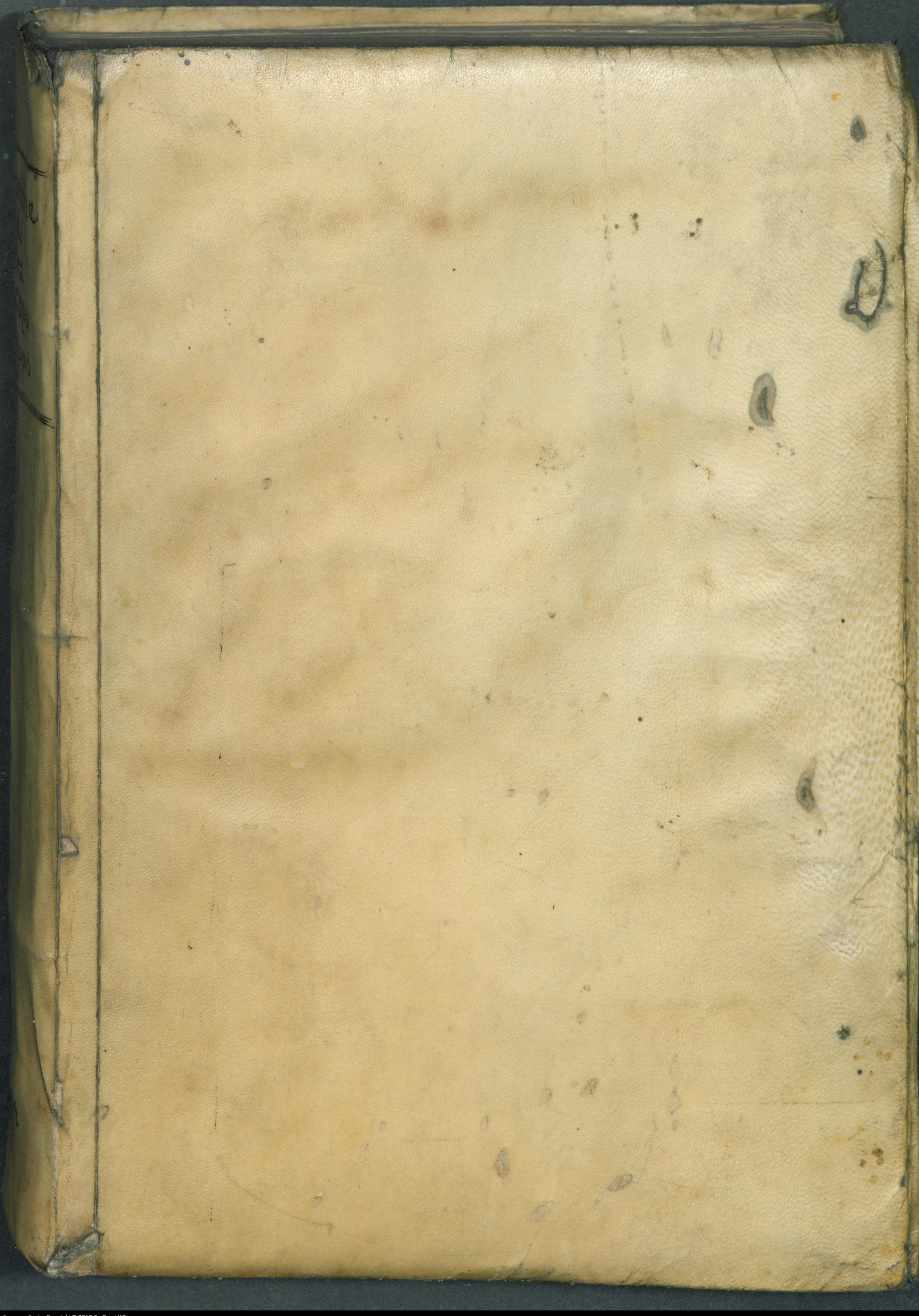
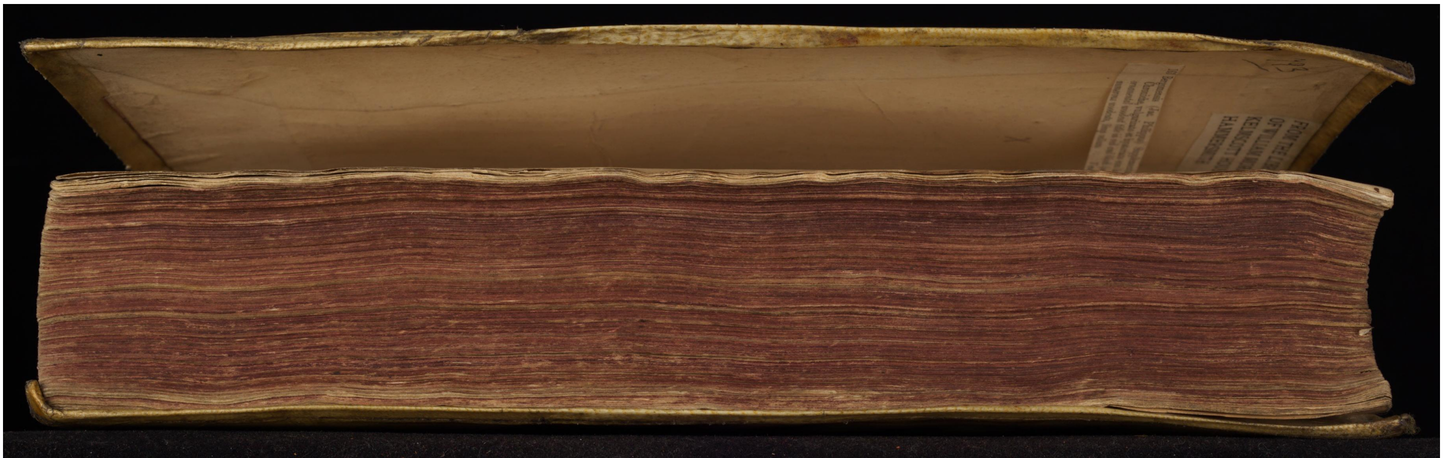



Chroniche
di
Fra
Jacopo
Philippo
1524







163 Bergomensis (Jac. Philippus) Supplementum Supplementi de le Chroniche, vulgarizato et hystoriato con la gionta per insino 1524, *ornamental woodcut title in red and black (outside margin mended), and numerous woodcuts, limp vellum* *Venet. Fratelli di Rusconi*, 1524

X

4 7 217

SVPPLEMENTVM

SVPPLEMENTI

De le Chroniche del Venerando padre Frate Jacobo Philippo del ordine Heremitano Primo Authore. Vulgarizato ⁊ Hystoriato. Cum la Gionta per insino. 1524.



Cum Gratia ⁊ priui legio.



¶ Tabula general del Supplemento de le Croniche secondo lordine del alphabeto per numero de carte.

Angeli

Diauolo

Gilimero

¶ Qui finisse la tabula del presente libro con lo adiutorio diuino.





LIBRO PRIMO.

Ncomincia lopera dignissima & preclara chiamata Suppleméto del Supplemento de le Croniche in lequale se tracta in breuita dogni Hystoria: comenzando dal principio del mõdo fin al presente: compilata & facta per lo excellẽtissimo & famoso doctor Misser Frate Iacobo Philippo da Bergamo: de lordine delli Heremitani de Sancto Augustino. Libro primo.



NEL PRINCIPIO creo Idio el Cielo & la terra, & la terra era inuisi bile & senza fructi. Scriuonsi queste parole nel libro del Genesi: nel primo Capitulo Moyses homo sancto & Theologo excellente: elquale le legge diuine scriuere determino: & alla pieta dare doctrina conueniente: non uolse cõmuni & usitati exordii usare: ma nissuna cosa magiormente existimando che la Theologia delli antecessori della sua generatione alla regula del ben uiuere appartenere: da Dio sẽdo la sua hystoria comicio. Ne anchora come le altre natione la moltitudine delli dei falsamente introdur uolse. Ma dalla prima causa de le cose uisibile & inuisibile principiãdo: quello essere del uniuerso creatore & Re & signore demonstro. Et non solamente le materie de le lege quale epso era per douere scriuere: ma etiamdio la natura depso delquale solamente con la uolũta di quel che nõ era simplicemente tutte le cose essere state producte demonstro: & per la uirtu delqle tutte le cose che sono producte insegna gouernare. Et iperho cosi cominciãdo dice. Nel principio Idio creo el cielo & la terra. Per lequal parole come dice Augustino nel lib. xi. della citta di Dio: nel cap. 3. La cosa maxima e il mondo: & delle cose inuisibile e Idio: ma el mondo essere uediamo: & Idio crediamo. Et che Idio habia facto el mondo a nessuno crediamo piu che ad esso Idio. Doue dirai tu: habiamo lui udito mai? In questo mezzo respondero. Noi meglio lhabiamo udito che nelle sancte scripture. Doue disse el suo propheta. Nel principio fece Dio el Cielo & la terra. Sarebbe mai che in quel tempo fusse nato questo propheta quando Idio fece el Cielo & la terra? No: ma quiui fu doue fu la sapientia di Dio per laquale e facta ogni cosa: laquale anchora nelle aĩe sancte se transferisse amici & Propheti di Dio ordinandoli & alloro le sue opere senza strepito intrinsecamente narra. Parlano anchora a loro li Angioli di Dio: liquali sempre uedino la faccia del padre eterno: & la sua uolunta a cui e necessario sempre annunciano. Per laqual cosa di quelli uno era questo ꝑpheta: elquale disse & scrisse. Nel prĩcipio creo Idio el Cielo & la terra: & la terra era inuisibile & incõposta: & ueramente senza forma quella materia: laquale di niente



Idio fece:chiamata primo cielo & terra:& e dicto.Nel principio fece Idio el cielo & la terra:non che q̃sto gia fusse:ma p̃che essere potea:perche dipoi se scriue essere facto el cielo,come se el seme duno arbore considerando diciamo qui essere le radice:la forza:li rami:li fructi:& le foglie:non che gia sieno:ma p̃che di qui hãno ad essere. Cosi e dicto. Nel principio fece Idio el cielo & la terra:quasi seme del cielo & della terra essendo anchora inconfuso la materia del cielo & de la terra:ma p̃che gliera certo di q̃lla douere essere el cielo & la terra:p̃ho gia quella materia cielo & terra fu chiamata.Questa adunque spaciosa forma che di certa figura manchaua.Ouidio nostro nel principio del suo magior uolume:& anchora alchuni ph̃i Chaos la chiamorono:de laqualcosa epso Ouidio in quel medesimo libro fa mentione dicendo.La natura auanti che fusse la terra & lo mare & lo cielo che copre il tutto hauea un uulto in tutto lo suo circuito:loquale gli philosophi chiamorono Chaos grossa & indigesta materia:& non era se non un peso inerte & pegro:& radunata in quel medesimo circulo:& semi discordanti delle cose non bene coniuncte.

¶ Molti philosophi delli Gentili delle creatione de tutte le cose erranti nelli soi scripti quasi uanegiando disputorono:zoe per qual modo,& per qual ordine di necessita:q̃sta machina:laquale li Sophisti mondo chiamano & ciascuno corpo celeste sia stato facto.Liquali conciosiacosa che con continua sollicitudine & studio epse cose tractare habiano uoluto:uani certamẽte & stolti hoĩ sono stati iudicati:& q̃lli che di q̃lle cose la sci a dechiarauano:grãdemente piu sauii delli altri pareano.Di q̃sta medesima creatione del mondo nõ q̃lle medesime cose:ma q̃lla che insieme repugnauano narrorono.De quali certamente tutti la impieta refutando quasi gia del uniuerso:& come in tutto pestifera fugendo ad cercare la sanita de tanto grande stultitia di quelli li libri de Moyse in tutti li lochi quasi del uniuerso sequitamo:li populi de Phenicia primamente & poi li Egyptii:liquali alchuni sequitorno questo errore mossero:acioche se alcuni la uita humana con alchuna noua inuentione ornata hauessero:quelli subitamente come benefactori:& coĩ patroni existimando come dii adorare comincior ono & alliquali statue & imagine & templi ordinando:li nomi de li dei naturali imposono:liquali pensauano lo Sole & la Luna & le altre errãte stelle essere li dii naturali.Et cosi gia al proposito nostro onde se partemo torniamo.

Di prio ¶ Et facẽdo prima Idio el cielo & la terra anchora cõ li elemẽti:& q̃llo che cõ essi elementi sono creati:zoe acqua,sp̃o,abyssi,& tenebre:nõ facti anchora li lumi:ouer le stelle.Disse Idio.Sia facta la luce:& uide Idio che la luce era bona:alhora separo la luce da le tenebre:& le tenebre chiamo nocte,& la luce di:& cosi fu facta la sera & la matina un di:elqual fu el primo di del seculo:nõ primo de tutti li di:perho non primo:ma uno fu noiato.Et in q̃sto mõ in q̃l di fece la materia:cioe senza forma,li angeli,li cieli,la luce,la terra,le acque & laere.Perche questi zoe foco:& aere & terra & acqua:conciosia che siano la prima causa de le cose:e manifesto che q̃lli son sp̃e & forma del mondo:zoe el cielo,la terra,el mare & laere.Lo di primo o piu p̃sto uno in q̃sto loco secundo lo parlare p̃phetico breuemẽte finimo. Nel q̃l fu cõposto lo cielo:& creata la terra:& sparso laere,& la inũdatiõe dellacq̃ & facta la separatiõe de la luce & de le tenebre p̃ la gr̃a & opatione de dio oĩpotente & del signore nostro Iesu,& etiamdio del sp̃o sancto in tutto cognosciuto habiamo.

Di scdo ¶ El scdo di fu facto el firmamẽto solo,& chiamo q̃l cielo:& primamẽte diuise ĩtra acq̃ & acq̃:comãdo aduq̃ Dio oĩpotente essere diuise dal interposto & mezo firmamẽto:& p̃uedette ad che mõ diuise & separate stessero:p̃che lo sermone de Dio e la uirtu de la natura,& la substãtia de la diuturnita e q̃l che uole:& q̃lle cose uole stiano ferme:leq̃le ordino:q̃l firmamento non solamẽte p̃ sito:p̃ la p̃prieta de la natura li elemẽti superiori da li ĩferiori q̃si acq̃ da acq̃ sepa & distingue.

di terzo ¶ Lo terzo di cõgrego lo Signor le acque lequale sono sotto lo cielo in una cõgregatione,& subitamente apparue la rida:laq̃le Dio noio terra:& epse cõgregatione de acque chiamo mare. Et uedendo che era cosa bona disse.La terra la uerde herba produca:laq̃l faccia seme,& legno fertile che faccia fructo secundo la sua generatione.Subitamẽte (come referisce sancto Ambrosio)la terra che parturiua se sparse in noui parti:& de uestimento de uiridita se coprila:gia de fertilita piglio:& de diuersi germogli adobata li proprii ornamenti riceuette.Et doppo la uiridita de lherbe subitamente la terra de selue uestita:li arbori cresce rono:& li boschi nascerono,& le summita de li monti senza indugio di fronde se uestirono.Ma conciosia cosa che le diuersita di quelle con aperta testifica tione distinguere:& de tutte le cose le proprieta cercare inexplicabile & tediosa cosa fosse:alla prudentia del lectore lassare ho existimato.Certamente tutta la terra subito alla uoce del signore se drizzo in germogli & de tutti gli fructi fu reempita.

Di quarto ¶ Dapoi el quarto di fece Idio li luminari nel fermamento del cielo:cioe el Sole & la Luna:& anchora le stelle:accio chel sole lucesse sopra la terra nel principio del giorno:& della nocte la luna:& acio che diuidessero fra el di & la nocte:& fussero per segni de tempi de di & de li anni:& fusseno per splendore del firmamento del Cielo:& sopra la Terra relucessero:liquali in tale modo essendo facti e manifesto che a questi luminari essere stata facta la luce per tre giorni inanci. Et per questo senza dubio tutti saper possiamo:& pensare chel Sole non e delle cose create aucto-

re.Adunche

re.Adunche per la clementia de lomnipotente Dio le terre ſlarga?& per la permiſſione fa li fru-
cti apparere.Et per queſto credere debiamo che lo Sole ſolamente non da alle coſe che naſcere
debono luſo del uiuere:quando quelle primamente per uigore della diuina operatione ſiano ſta
te facte che lo Sole in uſo de uiuere in quelle uegneſſe.Lo ſole certamēte e piu giouene che le her-
be:perche inãci che la luce del Sole fuſſe facta lherba era nata. Adunche quelli celeſtiali corpi che
in prima in cielo reſplendeuano:quando per lo continuo mouimento:& quando perche tutte q̃
ſte coſe inferiore reſguardano,& moueno:li uecchi Gentili da errore ingãnati:dii chiamorono.
Dapoi perche li baroni alla uita delli huomini communemente giouorono in numero delli dii
da quelli acceptati furono.

Di qnto

❡Oltra di queſto el quinto di poi che lo ſignore la terra di uarii germogli hebbe ueſtita:& etiã-
dio lo cielo de Sole & de Luna:& delli lumi del ſuo uolto:& de ſtelle ornato reſplendere faceſſe.
Reſtaua lo terzo elemente acio lo mare:ancho che epſo de gratia de uiuacita & de diuino dono
ornaſſe.Diſſe adunche Dio producano le acque,li peſci ſecundo la ſua generatione:& li ocelli uo
latili etiamdio ſecundo la ſua generatione.Ad queſto comandamento lacqua ſubitamente uen
ne al parto.Donde li fiumi li lachi & epſo mare cominciorno diuerſe generationi de peſci partu
rire.La parola del Signore fu breue:ma molto ualoroſa & uehemente:& amplamente chiara &
aperta laquale a le grandiſſime coſe & alle minime commune natura infuſe.Non ſe fatico Dio
ne le coſe maxime:ne hebbe faſtidio ne le minime.In quello medeſimo momento Dio la Balena
& la Ranochia produſſe.Et uide Dio che era coſa bona:& benediſſe quelle. Dapoi diſſe creſcete
& multiplicate & delle acque reempite.Et ſimelmente gli ucelli multiplicano ſopra la terra.Et
fu facto la matina & la ſera lo di quinto.

Di ſexto

❡Anchora el ſexto di diſſe Idio.Produca la terra anima uiua:ſecundo la ſua generatione beſtie
di quatro piedi:& ogni beſtia che ſopra la terra ſe moua:ſecōdo la ſua generatione.Et uide idio
che era bone:& benediſſe quelle.In tutte queſte coſe adunche concioſia che dalla ſcriptura Dio
hauere dicto ſe narra lo conſentimento & la uolunta diuina:non la uoce con ſyllabe proferita
demoſtrar uolſe.dapoi tutto queſto parlare repetēdo Moyſes diſſe:queſto libro del cielo & de la
terra.Nelquale di Dio fece lo cielo & la terra & tutte le coſe che in quelli ſono & in tal modo fa-
cta e la Theologia del Geneſi:laquale per parola di Dio che crea le uniuerſe coſe eſſere producta
ueriſſimamente ſola inſegno.Ad queſte coſe non eſſere laſſato lo mondo da Dio priuato del go
uerno di quello:ma la prouidentia di quella coſa etiamdio afferma.Dio non ſolamente tutte le
coſe creo:ma etiamdio come uero Re & Duce a tutte le coſe preſidente el tutto diſponere & go
uernare ſe dice:& tutte le coſe uedere,& ad tutte le coſe quello eſſer preſente uediamo.Breuemē-
te adunche tutte queſte coſe da lo libro del Geneſi ſono cauate:acciochе per queſte ciaſcuno fide
le comprendere poſſa che la theologia de le gente in tutto e uana:anci con queſta comparando-
la piu preſto eſſere impieta che theologia.Delliquali alchuni diceano che non era Dio alchuno.
Alchuni li corpi eſſere dii credeano.Et diceano le ſtelle in cielo fixe eſſere foco oueramente foco
per uia & arte girato & intorno portato & in loco de Dio ladorauano.Alchuni diceano che lo
mondo per neſſuna prouidentia de Dio ma per una irrationabile natura eſſere gouernato.Al-
chuni dicono che lo mondo non hebbe mai principio ma fu ineterno:& per neſſuno modo da
Dio eſſere ſtato principiato:ma ad caſo & ad fortuna ordinato.Finalmente alchuni de atomi &
fauille & animati corpicelli eſſere ſtato compoſto.Facto adunche lo Cielo & la terra & tutte le
coſe che in quelli ſono:cōcioſiacoſa che fuſſeno aſſai bone Moyſes de ſpō Sancto pieno quaſi cō
lo ſuo figliolo conferendo coſi Dio padre introduſſe dicente.Et Dio diſſe.Faciamo lhuomo ad
imagine & ſimilitudine noſtra.laqualcoſa lo pſalmiſta etiamdio con obſcure parole ſignifico di
cendo.Epſo diſſe:& le coſe facte ſono:epſo comando & le coſe ſono create.Et fece lhuomo ad
imagine & ſimilitudine ſua:delquale preſto alchune coſe diremo.Et in queſto modo queſte ſo-
no le generatione del ſecolo:cioe del cielo & della terra:lequale furono create nel di che fece idio
el cielo & la terra:come e manifeſto nel libro del Geneſi nel ſecundo Capitulo.

Di ſepti mo

❡Et nel ſeptimo di poi che tutto el mondo:& cio che in quello idio hebbe creato eſſo Idio co-
me dice Moyſes da le opere de le ſue mane ſe ripoſo:non come ſe affaticandoſi fuſſi ſtancho:ma
fare noua creatura ceſſo:delquale la materia:ouer ſimilitudine non fu inanci.Et Dio benediſſe
quello giorno:& ſanctificolo & chiamolo Sabbato:elquale nome in hebraica lingua requie ſi-
gnifica:perche in quello ceſſo da ogni ſua opera che Dio hauea ordinata di fare:onde li giudei i
quello di dalle opere manuale in tutto ceſſano:come e manifeſto nel Geneſi nel ſecondo capitu-
lo.Loquale etiamdio auanti la lege li Gentili come di ſolemne obſeruauano.

❡Et Adamo primo homo de tutte le coſe el ſummo fabricatore Idio el ſexto di del ſecolo adi
25.di Marzo:le beſtie della terra create:& li peſci del Mare & li ucelli del Cielo in un giorno me-
deſimo di maſſa di terra roſſa nel territorio di Damaſco:come fine de tutte le creature & poſſeſ-

La pr̃ia legge de la natura

sore creo:perche come dice el Philosopho:q̃llo che fu prima in intentione fu nella executione lultimo & misse in lui spirito de uita & de anima:& fu facto lhomo alla imagine & similitudine de Dio.Et al medesimo cusi creato:subitamente el signore questa breue lege e perfectissima scrisse:& gli comando che la douesse obseruare:cioe che ad ogni acto & ad ogni parola & ad ogni cogitatione tale animo uerso altri hauesse: quale uerso se da altri desiderasse essere seruato perche allhora la uia de la iustitia tenerebbe.Esso Adam poi che questo comandamento hebbe acceptato essendo dinanci a Dio nudo:subito alzando le mane rende gratia a Dio & disse. Le tue mane Signore hano facto me:& tutto formato me nel circuito:perho per lo aduenire ricordati di me:che come luto hai facto me:& come lacte me hai muncto:& come caseo me hai insieme composto:de pelle & de carne hai uestito me:& de nerui & de ossa composto. Anchora te priego la uita & la misericordia concedime. Adam adunque homo ornato & bello creato: idio di tanta gratia gli cõcesse che non glinsegnando alchuno maestro:ma con la uirtu della iustitia originale ornato de tutte le arte liberale subito sufficientissimamente fu amaestrato. Merito anchora hauere la notitia integra de la Astrologia, de Geometria, de Musica, di Grãmatica, & de Rhetorica, & de tutte lherbe, delli arbori, de metallo, de pietre preciose, de ucelli, de bestie, de pesci, de serpenti. Et finalmente de ogni creatura plenissima notitia hebbe. Et anchora chiara & indubitata notitia della Sãcta Trinita:de la incarnatione & Passione de Chr̃o lui solo hauer merito. Onde idio lui del mondo imperatore, & summo de tutti glialtri Pontifici ordino. Volendo anchora el Signore Idio che tutte le creature del Cielo & della terra epso Adam:come loro Signore ricognoscessino:& anchora accio che le proprieta de tutte quante le cose & le uirtu a gli huomini fusseno note:ad tutta la militia del Cielo comando che tutte le creature dinanci ad Adam conducesseno, & che lui a tutte imponesse gli nomi: & cosi a tutte le stelle del Cielo a gli ucielli & a li pesci del Mare & a tutti gli altri animali nomi conuenienti impose:& cosi anchora fino al presente se chiamano. Anchora con uisione imaginaria tutte le creature immobile:cioe monti, Isoli, Mari, arbori:& tutte le herbe gli furono dinanci condutte: a lequale simelmente fece. Et secondo el Philosopho conuenienti nomi alla natura & proprieta delle cose impose. Et in tal modo de tutte le cose Re & Imperatore facto:lui in quello medesimo giorno del luogho:doue Idio lhaueua formato nel paradiso de le uolupta lo translato:accio che quiui non per necessita:ma per recreatione in qualche cosa se operasse. Et in quel medesimo luoco constituito:subito Dio gli comando che tutti gli fructi mangiare potesse:excepto del pomo prohibito. Ad persuadere alli successori (come existimo) che la beatitudine del uero paradiso senza la abstinentia del cibo a niuno se puo dare. Vnde tanto quanto Adam ieiuno:nel Paradiso stette. Per questo Idio prouedette che de tutti gli animali creati nessuno fusse a lui simile:existimando la creatione della Donna non fusse superflua. Disse Idio non e buono lhuomo essere solo. Faciamo adunque disse el Signore uno adiutorio a lui simile:per procreare gli figliuoli: liquali siano a lui simili:& subito in quel luoco Idio fece adormenzare Adam:non col somno:ma in extasi facto se adormenzo:& togliẽdo una costa del suo lato riempi quello luogho di carne:& fece de quella costa che lhaueua tolta una Donna: & risuigliato Adam cognobbe quella di lui essere creata. Et Adam uedendo quella disse. Questo e uno osso de le ossa mia:& e carne de la carne mia. Questa se chiamara Issã che in Latino Donna risuona. Perche da lhuõ suo fu cauata & formata: el nome de lei chiamo Eua:che significa matre de tutti gli uiuenti. Non perho pensar debiamo questo carnalmente essere facto:come solemo uedere che gli artifici di qualche materia terrena corporali membri formano:perche la mano del Signore:come dice Augustino e la potentia di Dio: laquale etiamdio le cose uisibile nelle inuisibile adopera. Ne se debbe pensare che lhomo de questa forma exteriore ad imagine de Dio fusse facto:perche esso Dio alla similitudine delquale e facto lhomo alchuna parte a laquale non alde:& quelle cose che dintorno sono non uede:e anchora quella tutte le cose non opera. Adunche idio concedette a lhuomo che la imagine di Dio in terra portasse:perche doppo era per dare la sua similitudine:se la imagine di Dio da epso senza offensione fusse seruata. Che cosa piu excellente de questo facto:che cosa possiamo cognoscere nel huomo piu sublime? Eua adunque nel paradiso facta:e quella el comandamento della legge:ne dalla mercede ne da la pena separare uolse. Era allhora nel Paradiso una pianta bellissima: cioe del bene & del male:delquale arbore comando Idio ad Adam & Eua che se ne abstinesseno:& de tutti gli altri concesse che gustasseno:predicendo loro che se di quello gustassino la morte incorrerebbono. Era allhora in quel luoco el serpente inimico della humana generatione che con Adam: & Eua sua donna habitaua:elquale hebbe inuidia in quelle cose per lequal existimaua quelli essere felici per questo disse infra se. Questo che e inferiore di me acquista quella cosa che seruare non ho possuto. Donde da terra andara in Cielo:conciosiacosa chio di Cielo in terra sia caduto. Ho molte uie:con lequale quello posso ingannare:del limo de la terra e facto: & dalla terra matre de le cose corruptibile

La creatione de Eua

ſe corruptibile e inuolupato. Certamente per tutte le coſe uedo: benche lanima e di natura ſupe-
riore: nientedimeno epſa conſtituta nel carcere del corpo po eſſere ſottopoſta al peccato: elqua-
le io ſchiffare non ho uoluto. Adunque la prima uia e queſta che ſe inganna. Domentre coſe ma-
giore del ſuo ſtato habbia deſiderato. Perche queſto in prima ordino che Adam primo non fuſ
ſe tentato: ma quello per la donna circondare ſe ſforzaſſe. Certamente quello non aſſalto: loqua
le in preſentia lo diuino comandamento hauea receuuto: ma quella che da epſo hō hauea impa-
rato. Ne certamente ſe troua ꝑche alla dōna habia dicto Dio: ma perche ad Adam diſſe: & perho
per Adam hauer cognoſciuto la dōna ſe puo exiſtimare. Ma molti pēſorono queſto uitio nō eſ-
ſere ſtato della dōna: ma de Adam: & coſi che Adam dicto haueſſe ad epſa ſua mogliere mentre
che quella far uoleſſe piu cauta che adiungeſſe che Dio hauea comandato. Non toccate di quel-
lo niente. Hauemo certo perche Adam lo comandamento de Dio hauea receuuto & non Eua:
perche non era anchora formata la donna. Ma come piace ad Ambroſio: dalla donna ogni uitio
ha hauuto principio: & lo peccato dalla buſia comincio da quella. La donna dice a lhomo: non
lhomo alla donna dello errore eſſere ſtato auctore. Diſſe adunche lo Diauolo alla donna: queſto
nome a quello fu impoſto poi che a lhomo hebbe iuuidia perche Dio ha comandato a uoi che
del legno della ſcientia del bene & del male non mangiaſſe. Reſpoſe: acioche forſe non moriamo.
Allaquale quello diſſe. Non morirete di morte: ma ſarete come dii ſcienti del bene & del male: &
in queſto modo quella inganno: accioche lo comandamento de Dio diſprezzaſſe. Et quando la
donna del legno della ſcientia del bene & del male hebbe guſtato: ſubito cognobbe hauere pec-
cato: & nientedimeno lo ſuo marito al commune peccato inuito. Ambroſio dice quello Eua ha-
uer facto. Perche ella ſapeua che doppo lo peccato in Paradiſo eſſere non poteua: & temeua che
epſa ſola del luoco felice del paradiſo non fuſſe diſcacciata. Adunche ſciente & prudente pecco: &
ſciente anchora lo marito nello errore induſſe: benche alchuni quella douerſe excuſare coſi exiſti
mano: che epſa amaua lo marito da quello habia temuto eſſere ſeparata. Finalmente doppo lo
peccato ambeduo ſe aſcoſero: liquali conciosiacoſa che dalla bocca dello uenenato ſerpente fuſ-
ſeno ſtati percoſſi: non perho ſubitamente alla perpetua pena della morte del ſignore furono iu-
dicati: ma dalle delitie depſo paradiſo furono deſcacciati. Temporalmente ſotto forma de pian-
to & de tribulatione ſono condemnati: che da aſperita della penitentia ſe ſanaſſeno: & in fino a
quello luoco dallo legno della uita fuſſeno sbanditi fin che per Chriſto futuro redemptore: o ꝑ
la infocata paſſione dello martyrio: o per lo Cherubino del Signore: loquale ſe interpreta pleni-
tudine de ſcientia retornaſſeno. Et diſcaciato Adam ſubitamente la mogliere ſeco meno: concio
ſiacoſa che ieiuno nello paradiſo uergine perſeueraſſe: ſatio allo matrimonio ſe coniunſe. Et de-
ſcacciato nientedimeno lo ſignore a quello medeſimo la licentia de uſar la carne dare non uolſe:
ma ſolamente li pomi delli arbori: & frumento & foglie de herbe a quelli medeſimi in cibo det-
te: accioche etiamdio sbandito dal Paradiſo non le carne che nello Paradiſo non erano: ma la ſi-
militudine delli fructi del Paradiſo in cibo uſaſſeno. Adam uinto dallo conſiglio della donna ſu-
bitamente alla pena Dio el ſubiugo: & comando alla terra che alchuna coſa a quelli ſpontanea-
mente non produceſſe: ma come a lauoratori per exercitio ſtrachi: una li fructi deſſe laltra li de-
negaſſe: & Eua con parti & doglie de conceptioni caſtigo. Et finalmente allo ſerpente tolſe la uo
ce irato per malignita di quello quale hauea uſata contra quelli & comando alla donna che lo
ſuo capo feriſſe: & epſo de piedi ſuoi priuo. Queſte coſe ſono ſcripte nel ſecundo del Geneſi.

¶ Ma Eua matre de tutti li uiuenti: Idio in quello di non con uno medeſimo martello o Ancu-
dine come glialtri fabrico. Ma come poſſiamo arbitrare: lei di corporale bellezza mirabile & ma
tura a lhuomo: & nel aſpecto allegra & immortale: & de tutte le coſe Regina dal lato de lhomo
nel paradiſo dormendo con artificio incognito produſſe: laquale ſi per ragione del ſuo naſcimē
to: ſi anchora per lhabitatione del Paradiſo con ſplendore incomparabile ladorno: laquale inſie
me col marito ſuo le delitie del Paradiſo auidamente galdendo lei: lo inimico de ſua felicita in-
uidioſo inganno: & contra al unico comandamento de Dio la perſuaſe. Alquale con legerezza
de donne troppo credendo: el fructo de larbore del bene & del male a loro uietato con ardire te-
merario guſto. El ſuo marito anchora in quello medeſimo conduſſe: con laquale inobedientia:
loro & luniuerſa generatione ſua alla miſera morte conduſſe. Et conciosia coſa che la luce ſplen-
dida con laquale andauano erano ueſtite con cincture di foglie da Dio riceuute da lorto delle
delitie nelli paeſi di Syria nel campo de Ebron inſieme col ſuo marito ſcacciata: confinati uenno
no. Doue quella el ſignore con dolori nella conceptione: & nel parto caſtigo: & anchora con al-
tre calamita & miſerie la riempie: & in quel luogho mentre che Adam a cultiuare la prima terra
dette principio: come ſe crede: lei con la roccha filare comincio: & doppo habiando ſpeſſe uolte
gli dolori del parto prouati: & molti freddi caldi affanni & ſudori ſupportati con queſte fatiche
inuechio: & finalmente la morte a lei da Dio fu predicta. Et in queſto modo li noſtri parenti gli

Perche fu nominato el diauolo

come fu trouato la rocha da filare

pomi uetati gustando da alto nel profundo cadetteno:cioe dalla luce alle tenebre:da lhabitatio ne loro in dispersione:dalla propria casa a laltrui:da lamore al odio:dal riso al pianto:dalla pace alla guerra:dalla dolcezza a lassentio:dalle prosperita alle pene:dalla sanita alla infirmita : dalla abondantia alla charestia:dalla gratia alla colpa:& finalmente dalla uita tutti alla morte ci con dussono. Ma epso Dio nostro contra ogni speranza:& quasi contra ogni fede:& per le richezze della sua misericordia trouato el bono nel male:& generando la pieta nella ira:el seme del peccare uolse che riuscisse in fructo cōpassioneuole:& benche tutti noi per epsa trāsgressione harebbe potuto damnare:tamen per la sua misericordia a questa perditione reparare promisse:& in quel lo tempo che la pena meritauano:la reprehensione a tutti demonstro:perche conciosia cosa che lo serpente per lo suo merito maledicesse:& dicesse:ponero le inimicitie tra te & la dōna : & intra lo seme tuo:& lo seme della donna:& epsa calpestrara lo capo tuo:& tu guardarai lo suo andare. Lo sacramento che nello ultimo di se douea impire publico:perche dallo terreno di Adam da cielo Adam:zoe Christo promisse.

Delli Angeli & delle loro distinctioni.

Le uirtute adunche:& li spiriti ministranti che al ministerio se mandano per quello che sono per douere acquistare la heredita di uita eterna:dico che li sancti Angeli de Dio la diuina luce usano:& perho da luminari essere portati:amaestrati dalla scriptura creduto habiamo:da qual alchuni mali spiriti con la sua malignita:conciosia che la diuina luce non uolessono riceuere : sono facti tenebre. Quelli adunche celesti spiriti:zoe Angeli nelli suoi ordini distincti il Sanctissimo Dionysio del diuino Paulo Apostolo discipulo. Hierarchie:zoe sacri Principati nomino. Le quale in superiore:mezana & inferiore distinse:& affermo che la superiore conteneua tre ordini: zoe Seraphin che in latino dice incendio:& ardore. Cherubin:zoe plenitudine de scientia. Throni. Delliquali:li primi afferma che considerano la bonta de Dio. Li secūdi la uirtu. Li terzi la sua equita. La mezana contiene le dominatione:li principati: & le potestate. De q̄li li primi li officii delli Angeli drizano. Li sequenti sono soprastanti de populi. li ultimi la potesta delli demonii refrenano. Finalmente la inferiore Hierarchia delli spiriti tre ordini similmente contiene : zoe le uirtu:li Archangeli,& li Angeli. A principali de quali se appartiene far miraculi. Alli secundi delli gran facti lannunciatione. Et a terzi la cura della humana guardia. Nelli primi Dio opera come uirtute. Nelli secundi reuela come luce. Nelli terzi nutrica come inspiratori. Queste cose narrate secundo Gregorio nelli soi Morali basteno.

De lo Diauolo.

Lucifero loquale Sathanas & Diauolo se dice de tutta la uenenosa malignita , & impieta auctore:elquale e stato cagione della ruina de molti Spiriti : & epso nel Paradiso delle delitie intra dodece pietre focose:cioe Carbunculi senza macula nutrito:conciosia che de superbia contraria alla humilita se fusse uestito:in quello medesimo di nelquale fu nato subito dal monte Sancto del Signore ferito con molti altri a qual fu cagione della rebellione:ruino:& allo inferno discese : & cosi dalla sua altissima sedia in quel modo con gli suoi sequaci cadette . Et conciosiacosa che se uedesse dogni gloria & de splendore ornato:superbiando disse. Ponero la mia Sedia dalla parte Septentrionale & sara simile allo altissimo. Et uolendo usurpare quello che non haueua receuuto : conuenientemente merito perdere quello posseduto haueua . Onde il Saluatore Nostro de puoi nello Euangelio dice. Vedeua Sathanas come saetta che cade dal Cielo. Per laqualcosa dalla summita Archangelica cadendo:doppo lo cadamento non solamente antiquo serpente e nominato:ma dracone & serpe de mortifero ueneno:traditore:bestia crudele. Leone & Diauolo & Basilisco dalla scriptura e chiamato . Perche epso del Calice della sua superbia etiamdio ad epsi predicti parenti nostri:quali haueua ingannati ad bere dette . Dicendo : gustate perche sareti come Dii . Liquali conciosia che uolessono usurpare la Deita perderono la beatitudine : & felicita . Dopoi la sua potesta nelli suoi lumbi fu:& la uirtu del umbelico del uentre suo:nelquale grandi arbori & piccoli iunchi spesse fiate se submerseno, Finalmente epso con gli suoi inganni e facto Re de tutti quelli che in terra & in acqua sono . El segno che epso Diauolo & gli suoi sequaci gli pareno che habbiano in odio Dio & che alla sua uolunta in tutto repugnare se sforzano:e perche se medesimi Dii essere existimati:& nominati desiderano:& lo diuino culto & lo honore ad se transferire se sforzano:& con indiuinamenti & oraculi come stimuli le stolte gente ad se tirando:& al profundo della impieta lhanno somerse. Donde lhumana generatione ad tanto furiosa & impia crudelita in molti luochi ha spenta : che lo

padre

padre e lo unico figliolo:& la madre la dilecta figliola ad epso demonio come pecorella sacrificasse. Lequale cose cosi essere state non solamente appresso li Barbari:ma etiamdio appresso li Greci:ogni hystoria par che ne sia piena. Vedi intra li altri la hystoria de Dionysio Alicarnaseo di queste scelerita testimonio:& Diodoro Siciliano. Liquali dapoi crudelissimi iudei sequitare non se arrosciorono, come de epsi la sacra scriptura testifica:laquale reprehendendo quelli dice. Sacrificorono li figlioli & le figliole sue alli demonii, dilche fu conturbata la terra per lo sangue di quelli. Et benche insino al di dhoggi la pestifera contagione & scelerita di quelli p ogni luocho sia manifesta:nientedimeno intanto molte nationi hauer facte paze: e manifesto che etiamdio li adulterii:& le fornicationi:come che decime & primitie alli dei debite ne tempi essere celebrate habia insegnato. Et certamente per quelle cose la sacra scriptura Belzebub principe de malignita quello chiamare ha consueto. La superstitione & uanita delquale la doctrina euangelica per el piu ha destructa & halla facta cessare. Quello adunche & li suoi sequaci il Signore per la lucente diuina & beata habitatione nelli luochi ad se conuenienti:zoe al profundo Tartaro & inferno lha sommerso. Liquali luochi la sacra scriptura abysso & tenebre non queste:ma quelle lequale la diuina scriptura intende:suole chiamare.

¶ Li occulti luochi del inferno benche da noi per nessuno modo per naturale sentimento penetrare se possano. Ma uno de epsi lochi occulti dal diuino padre Augustino adiutore in questo luocho hora intrare studiaremo. Laltro sotto dubio & non uisitato lassaremo. Questo solo del inferno per certanza affermare possiamo che mai tal luocho in bene se piglia. Onde el padre Augustino nel duodecimo libro sopra il Genesi dice. Anchora non ho trouato:ne anchora ho scontrato:che la scriptura solaméte canonica ad alchuni in bona parte linferno habbia posto. Oue sia o in qual luocho della terra:o in qual parte del mondo epso Aurelio Augustino nel libro della citta di dio non uisitato lascio. Ma molti affermano che e uno locho in mezzo della terra:& essere sotto terra. 3245. miglia molti hanno demonstrato. Ma lo Aurelio Augustino sopra il Genesi affirmatiuamente pare che dice che sia sotto la terra per tre cose. Primamente per la interpretatione del nome:perche li inferi se dimandano per quello che sotto terra siano. Secundo per la congrua significatione. Et perche le anime delli passati per amore della carne inferiore peccorono:degnamente alla carne morta questo se da che sotto la terra se sepelliscano. Tertio per uisitatione de Iesu Christo nostro signore. Perche Christo chera per douere uisitare linferno alle parte inferiore della terra se dice essere disceso secundo la testificatione del Apostolo. Nelquale quatro luochi erano inanci la sua morte:uno inferiore come locho infernale delli damnati. Laltro superiore come lo lymbo delli fanciulli. Lo terzo anchor di quello superiore: come luocho de purgatorio. Lo quarto etiamdio superiore:come lo lymbo de Sancti Padri: loquale Christo spoglio. Nel primo inferno se dannano coloro che alli corpi terreni & alle uolupta & piaceri della carne perpetualmente senza alchuna cõtritione se dettono & con le brutture delli uitii se imbrattorono. Et perho dal omnipotente & eterno dio con focho & uarii tormenti di pene con epsi demonii sono tormentati. Donde etiamdio Vergilio nel. 6. libro della Eneida li mali che sono nel inferno con questi uersi scriuendo dice. Nella prima intrata del inferno glie pianto & le uendicatrice cure & pensieri che hanno facti li lecti & iui habitano li pallidi morbi,& la trista uechiezza,& la paura,& la fame difficile ad persuadere,& la brutta mendicita,& uolti terribili ad uedere,& morte,& fatiga,& anchora lo somno alla morte uicino:& mali gaudii della mente:& nel aduerso limite una mortifera battaglia:& le feree camere de furie,& la paza discordia che ha li capelli serpentini ligati con sanguinose fasce. Et certamente cõ uarii nomi lo locho del inferno da diuersi chiamare e consueto. Alchuni quello Tartaro chiamano:perche significa grandissima perturbatione:perche in tutte le cose dicono essere perturbate. Alchuni lo chiamano styge:loquale nome significa tristitia. Alchuni lo chiamano orcho & alchuni erebo:& lo imperio di quello essere stato dato ad Plutone li poeti fingeno:perche lo aspecto habia terribile. Onde Statio. Forse duca dello inferno che sede nel mezzo della roccha dello infelice regno recerchaua li huomini delli peccati della uita:elquale non ha misericordia delli huomini & e irato a tutte le anime.

¶ El paradiso anchora di uolupta elquale in latino pomario:ouero horto se domanda. Il Signore come Moyse nel. 2. capitu. del Genesi dal principio hauia piantato:elquale in lingua Hebraica Hedem si dimanda che in latino quasi horto, ouero giardino de delitie significa: ornato dogni generatione de arbori:oue el legno della uita era piantato:& unaltro arbore de prudentia per elquale se cognoscesse che cosa fusse bona:& che cosa fusse mala. Questo (come al beato padre Augustino nel dialogo a Paulo Orosio piace) e posto in oriente essendogli in mezo el mare grande dal nostro mondo longamente remoto in uno altissimo monte posto: zoe insino al circulo della luna:alq̃le lacque del diluuio andare non poterono. Et e sotto al circulo

Equinoctiale de ogni generatione de legno ornato:oue non e fredo ne estate:ma perpetua tem
perantia de aere.Ha el medesimo loco(come scriue Isidoro nel quarto delle Ethymo,nel.3.cap.)
elquale ha molta salubrita:& insieme amenita:& grandissima iocundita.Salubrita dice:perche
glie la temperantia del aere & ogni cosa che in quel luocho uiue non puo mai morire. Come
Helia & Enoch in quel medesimo luocho anchora uiuere se dice. La amenita se dice hauere:p
che de ogni bellezza e spectaculo:doue arbori ouer foglie:ouero fiori mai se guastano.La gio
cundita finalmente se dice hauere:perche ogni cosa bella a uedere & suaue a mangiare in quel
luocho se troua.(Come Moyse amplamente dice).Questo horto e bagnato da uno fonte pia
ceuolissimo:elquale fonte tutto el bosco bagna:& quello in quatro grandissimi nascenti fiu
mi se diuide:de liquali el primo se chiamo Phisone che anchora Gange se dimanda:loquale cir
cunda tutta Lindia & mena seco arene auree,& se interpreta compagnia:impho che diece fiu
mi in se riceue:elquale in mare tanto grande descẽde:che doue e meno de larghezza sono octo
miglia.Et doue e piu largho e cento miglia.Questo Cyro Re de Persia essendo uno suo singu
lare caualliero:& capitanio annegatoui in quatrocento sessanta fiumi el parti:come al suo lo
cho piu amplamente de sotto diremo.

Gange

Gion

¶El secondo e Gion:elquale se dimanda Nilo di tutto quanto el mondo e el magior fiume:
qual tutta la Ethyopia & lo Egypto circonda:delquale anchora Lucano nel suo libro decimo
ne parla.Elquale come se dice:essendo el Sole nel segno del Granchio con tanta grandezza de
acque abonda che tutto Legypto bagna:& le acque di questo fiume come alchuni dicono e di
tal uirtu che fa le donne ne figlioli piu abundãte:& fa parturire le sterile.De questo fiume mol
te altre cose mirabile da Aristotile:& da Seneca:& finalmente da Ioanne Boccatio se narrano
come nelli tractati de quelli se troua.Et in quello medesimo fiume septecento Isole essere state
Diodoro scriue.Intra lequale la piu famosa e Meroe reame della sapientissima Regina Sabba:
de lequale alchuna cosa scriuere non e inconueniente.

MEROE CITTA.

Meroe citta.



¶Meroe di questo fiume egregia Isola da Meroe citta iui posta cosi chiamata.Nichaule della regina Sabba sedia & regno e in q̃l fiume come piace a Diodoro Siculo in longhezza tre millia stadii e in larghezza mille. Questa certamente e de tutti li beni felicissima:in quella se cauano oro e argento:rame & ferro:& produce molte pietre preciose di uarie forme & lo regno chiamato Hebano.Li suoi habitatori come Pomponio referisse una mezza uolta piu che noi uiueno.Le femine de liquali hanno grandissime tette: & quelle alli suoi fanciullini equa
le.De liquali Iuuenale nella Satyra tertiadecima dice.Quali con admiratione uede la sgonfiata
gola nelli alti monti:& quale in Meroe la Mãmilla magiore de uno grosso fanciullino.In quel
lo luocho sono li habitatori negri:delliquali Lucano nel decimo fa mentione & dice.Meroe fe
cunda & circundata da negri habitatori.

Femine che han no le tet te grãde

Tigre

¶El terzo se chiama Tigre elquale secondo Iosepho se dimanda Dilach che uol dire sicuro:p
che glie uelocissimo:& questo anchora dal monte Periarde in Armenia inundare se dice:& ua
contro li Assyrii:questo dicono alchuni che entra nel mare rosso laqualcosa e falsa.

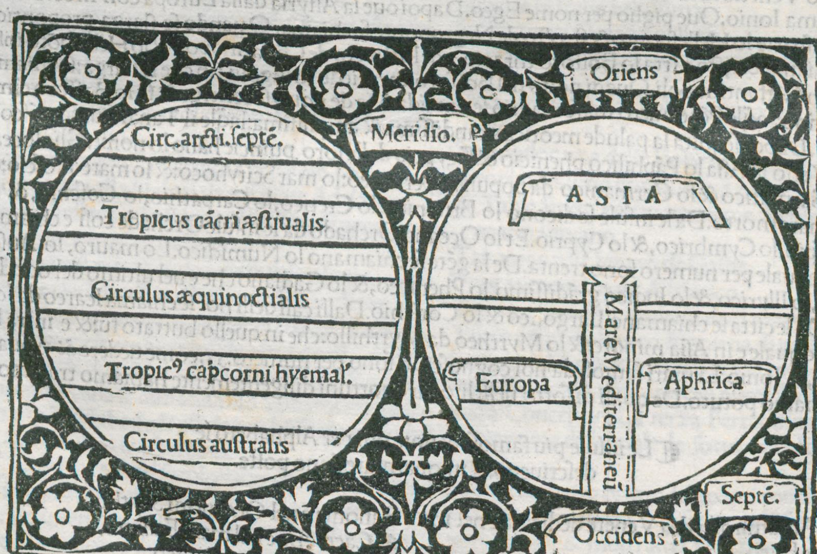
Eufrate

¶Eufrate el quarto fiume:elquale in lingua latina fructifero significa:perche intra li altri fiu
mi con gran memoria e celebrato.Questo ua uerso li Caldei:elquale diuidendo Babylonia in
due parte nel mare rosso poi entra:& sonno alchuni che dicono questo:come fa il Nilo in uno
tẽpo medesimo che tutta la Mesopotamia bagna:& falla fertile.Alchuni dicono che le sue ac
que perlongano la uita.Liquali certamente quatro fiumi da quella fonte del paradiso:come af
fermano li nostri Theologi procedeno & separansi anchora alchuno di questi fra loro se mesco
lano:& di nouo si separano:& spesse uolte anchora si nascondono:& di nouo in molti loghi ap
pariscono:& di qui e che del loro nascimento uarie cose se legono:perche dice Plinio che gange
nelli loghi del monte Caucaso nasce:el Nilo discosto dal mõte Athlãte:& Eufrate in Armenia

¶ Sei paradisi terrestri essere stati trouamo scripto: cioe uno in occidente uerso Zephyro. Laltro nella parte Equinoctiale intra Euro & Euronoto: & lo terzo delquale lo uenerabile Beda fa mentione intra lo Tropico di Cancro & lo circulo antartico. Lo quarto paradiso e nel Oriẽte uerso Euro oltra la parte Equinoctiale: nelquale li arbori del sole sono. Se troua anchora in Occidente unaltro paradiso di piacere & de delitie: delquale cosi habiamo che lo Senato & lo populo Romano comando chel sommo Pontifice dalle cose sacre non douesse esser electo se non del horto delle delitie de Italia. Del Paradiso adunche terrestre molte cose dalli Theologi nel secondo libro delle sententie nella distinctione. 19. se tractano. Da epso luocho poi che il Signore li nostri primi parenti hebbe descacciati subitamente la sua intrata con fortissime porte serro. Et la spada infiammata e la uertigine delli soprastanti cherubini confirmo: lequale insino alla passione de Christo Signore & Saluatore nostro serrate stetteno. Ma lo sangue de epso quelle medesime porte in tutto destrusse.

¶ La distinctione della terra.

¶ Lo uniuerso circuito della terra in cinque parte se distingue: liquali gli Astrologi chiamano Zone. la Mezana se scalda dalle fiamme del Sole. Le ultime lo grande fredo le stimula. Due sono habitabile che sonno intra la torrida ignita & fredde. Laltra da quali sia habitata a nessuno mai fu licito ne sara di sapere. La torrida in mezzo collocata a luna & a laltra generatione de huomini: la uia de conuersare insieme in tutto prohibisse. La superiore adunche solamente se habita: cioe quella che e intra lo Septentrione & lo circulo Equinoctiale: ouero come alchuni uogliono intra lo tropico stiuo: & lo circulo arctico. Perche possiamo sapere che da ogni generatione de huomini e separata. Questa adunche da Oriente distesa allo Occidente e piu longha che oue e larghissima: per laqualcosa e manifesto che quanto lo u[illegible]pore & lo caldo da questa parte habbia tolto: tanto de laltra parte lo freddo habbia adiuncto. Perho quella gli antiqui in tre parte diuisero: zoe in Asia, Aphrica, & Europa. La Asia dal mezzo di per lo Oriente insino allo Septentrione se distende. La Europa da Septentrione insino ad Occidente. Et la Aphrica dal Occidente insino al mezzo di dalla Europa dal mare Mediterraneo separata. Li termini della Asia da mezzo di e lo Nilo. Da Septentrione il Tanai: de quali piu largamente di sotto disputaremo.



¶ Mesura de tutta la terra.

¶ La larghezza della terra de noi cognosciuta(secondo Strabone nel terzo) e minore de trẽta millia stadii da Ostro insino al Septentrione. La longhezza di septanta millia stadii essere dice. Questo e dal Occidente insino al Oriente:cioe da lultimo di Spagna ĩsino allultimo dellindia. Questo quando con lo caminare & quando con lo nauigare essere stato mesurato demostro. Scriue Ptolomeo nel septimo libro che la longhezza e di octanta gradi:ciascuno grado contiene cinquanta stadii:& sono quasi stadii quaranta millia. La longhezza sopra larco del circulo equinoctiale e di noue millia stadii. Oltra di q̃sto Plinio della misura della terra nel libro ultimo questo dice. La parte nostra delle terre longhissima dal Oriente al Occidente e di octanta cinque millia & sessantaocto passi. Heratosthene in ogni subtilita di litteratura diligente:loq̃le da tutti e laudato:dice che la terra e longa ducento cinquanta millia stadii.

¶ La nostra terra habitabile in septe parte se diuide:lequale se chiamano climata. Lo clima e tanto spatio di terra quãto lo di e uero lhorologio sensibilmente uaria. Nel principio di questo spatio non e quel chel fine. Le hore del di per le distantie delle terre se uariano.

¶ Qui scriuono li nomi del mare.

¶ Loceano padre de tutte le acque:& perpetuo receptatore:loqual la uniuersa terra circunda dalla sua uelocita tal nome ha pigliato:perche la terra circunstãte con tanta impetuosa inundatione assalta che etiãdio le fere dal lito della terra per lo subito retornamẽto seco rapisce:& alle fiate nel secco le lassa. Li antiqui di questo crescere & decrescere piu ragione poseno:lequale alli altri per hora le lasso. Da questo se deriua & piglia ogni liquor & acqua che hãno le fonte, li laghi,& li fiumi,& similmente ogni humidita da questo nasce. Et e tanto grande che solamente da dio suo creatore se puo cõprendere:questo circunda tutta la terra:laquale etiãdio con uarie inundatione intrãdo in q̃lla con humidita la fa piu fertile:& a le mercãtie la fa piu habile. Epso quãdo apre le nostre terre:& entra nel nostro se chiama mare. Et oue la Hispagna tocha se chiama Hiberico. Circa le insule baleare che maiorica & minorica se dimandano:se chiama baleárico. Dapoi quello che toccha la prouincia di Narbona se dice Gallico. Dapoi da liguria se dice lingustico & mar leone. Dapoi in Sicilia insino al mare Toscano:loq̃le li greci lo chiamano Tyrrheno, ouer lo mare inferiore. Quello che e presso la Sicilia se chiama Siculo. Ma quello che uerso Venetia fa lo Sino & lo mare Adriatico. Dal principio del Adriatico insino in grecia se chiama Ionio. Oue piglio per nome Egeo. Dapoi oue la Assyria dalla Europa con strecto mare disparte lo Hellesponto & strecto de Negroponte se chiama. Quando se slarga propontide se chiama:& q̃sto e ĩtra lo Bossoro thracio, zoe lo strecto de Cõstãtinopoli & lo Hellespõto insino in Cõstantinopoli. Oue di nouo nel Bossoro thracio se stringe in fin che se slarga:se chiama Euxino:loq̃le Põte ouero mare magno se dimãda. Ma de nouo se restrige & fa lo Bossoro cimerico. Dapoi sequita la palude meotica grandissima & amplissima:laq̃le il Tanai fiume trãscorre. Verso la Asia lo Pãphilico phenicio & Egyptio dalle loro p̃uincie hãno lo nome. Glie loceano Sarmatico & lo Germanico da populi hyperboreo:lo mar Scityhoco:& lo mare Roscio:& lo mare morto. Da le insule se dicono lo Britãnico, lo Cretico, lo Carpathio, lo Coschio, & lo Caspio, lo Cymbrico,& lo Cyprio. Et lo Oceano Orchado da le insule Orchade cosi e chiamato lequale per numero sono trenta. De la gẽte se chiamano lo Numidico, Lo mauro, lo Ausonio, lo Illyrico,& lo Indico grãdissimo, lo Pheniceo,& lo Gadiano che e nel ultimo del occidẽte. Da le citta se chiamano Largolico & lo Corĩthio. Dalli casi delli hoĩ se chiama Icareo da Icaro loquale e in Asia minore:& lo Myrtheo da Myrthillo:che in quello buttato fu:& e intra Egeo,& Ionio. Li mari famosi da noi cognosciuti sono per numero. 53. come uedere & trouare habiamo potuto. De quali di sotto nelli luochi oportuni diligentemente habiamo tractato.

¶ Le insule piu famose & note qui per Alphabeto se descriueno:& in qual mare siano poste.

¶ Amatusi alla dea Venere dedicata e nel mare Egeo.
Anticyra e uerso corintho in quello mare.
Apsorus e nel mare Adriatico.
¶ Balthia e nel Oceano Septentrionale.
Banonia e nel Oceano di Scythia.
¶ Caceraria e nel mare Euxino.
Cadana e nel mare Persico.
Cassiderides sono per numero diece nel Oceano magno.

Cea Insula e nel mare Egeo.
Colophonia e nel mare Ionio.
Creta e nel suo mare:& Candia se chiama.
Cyclades sono tutte p numero.53.nel mare Egeo
Cypro e intra laltre famosa.
Chio e nel mare Egeo.
Cadanonia e nel Oceano germanico.
Colidos e nel Oceano Indico.
Columbaria e nel mare di Toscana.
Corcyra e nel mare Ionio uicina al mare de Epiro
Corsica e nel mare Leone.
Choo e nel mare Egeo.
Curicta e nel mare Adriatico.
¶Delo e nel mare Egeo.
Diomedea e nel mare Ionio dicta da Diomede.
¶Eningya insula grãdissima e nel Septẽtrionale
Eydauro e appresso Dalmatia nello Illirico.
Erithrea e bellissima nel mare Gaditano.
Ethalia e opposita a Populonia nel mar ligustico
Euboea insula celeberrima dicta Negroponte e nel mare Euboico.
¶Fabaria e nel Oceano di Germania.
Fortunale insule sono per numero sei nel Oceano meridionale.
¶Gades sono i fine della Bethica dicta granata.
Gãgauia isula e grãdissima nel Oceão germanico
Gleseria oue nasce il Crystallo & lo Succino e nel Germanico.
Gorgones sono contra lo monte Athlante nello Oceano ethiopico.
¶Helene e nel mare Egeo.
Hinodes sono p numero.7.nel germanico oceão
Hesperides sono nel Ethiopico Oceano.
¶Ibernia e uerso loccidente nel Oceano septentrionale.
Icaria de Icaro figliolo de Dedalo e intra lo Sardo mare & lo Siculo.
Ilba e di metalli generosa nel mare Toseano appsso Piombino.
Inarime e appresso Cãpagna nel mare Toscano.
Isso e uicina alla Dalmatia nel mare Adriatico.
Itaca e illustre per lo signore Vlysse in Epyro.
¶Lemnos e nel mare Egeo.
Lipara e nel mare Siculo oue se fa lo alume.
Lesbos che Metellino se dice e nel mare Egeo.
Leucosia e uicina a Lucania e nel mare tyrrheno.
¶Meligina uicina a Dalmatia e nel mare Adriatico.
Melita non discosto da Sicilia e nello mare Siciliano.
Melos e nello Egeo mare insula rotonda.
Mitterin e nello mare Britannico oue se fa piombo.
Mona similmente in quello mare.
¶Naritia e nel mare Ionio.
Naxos e oue nasce bono uino nello mare Egeo.
Nisyrus e di bõ uino fertile nel mare Egeo.
¶Orcades sono per numero.30.nel Oceano septentrionale.
Orthygia e appresso Sicilia.
¶Pontia e nel mare Tyrrheno.
Pandataria e nel mare Tyrrheno.
Pharia e nello mare Adriatico uicino alla Dalmatia.
Pathmos e nel mare Egeo luocho di sancto Ioanne Euangelista.
Pythacusa e nel mare Toschano.
Prochyta e in quel medesimo mare.
Proconesso e nel mare Propontiaco.
¶Rhodo e una delle cyclade bellissima.
¶Salamina e nel mare Euboico.
Samos e uicina ala Thracia nel mare Egeo.
Sardinia e dicta da sardo & e itra doi mari.
Scandania e la patria de Lõgobardi,& e posta nel mare Oceano.
Sena e nel mare Britãnico.
Sicyonia e nel mare Egeo.
Sicilia e in Italia bellissima.
Syllura e nel Oceano gallico.
Scyrus e lo Sepulchro de Homero nel mare Egeo.
Solis e in tutto dal Sole lontana nel mare Indico.
Strongile e una delle Eolie nel mare Egeo.
Strophades sono due isule nel mare Ionio.
¶Talge senza coltiuamento e fertile nel mare Hyrcano.
Tanatos e nel Oceano de Gallia.
Tragurio e nel mare Adriatico.
Tile e celebrata da molti & e nel mar oceão
Tiles e nel mare Indico & e piena di perle.

¶Sono anchora altre insule oltra questo circuito di nouo dal Re di Portogallo trouate come Canaria:& due altre dal christianissimo Re de Hispagna Ferrando allequale tali nomi sono stati imposti:una se dimanda san Saluatore:& laltra sancta Conceptio. La terza Ferrandina. La quarta Helisabeth:& allultima Hispagnoli han dato per nome dellequale de sotto nel ultimo di questo libro tractaremo.

¶La prima eta del seculo:laquale nella cominciata opera faciamo primo libro qui comincia & insino al diluuio dura:laquale secondo li Hebrei.1556.anni contiene.Ma secondo li septantaduo interpreti & Isidoro nel quinto libro delle Ethymologie & molti altri.2242.anni. Sancto Hieronymo duo millia anni non compiti dice.Finalmẽte Sancto Augustino padre nostro nel quinto decimo libro della citta de Dio al capitulo uigesimo duo millia ducẽto sesantaduo anni dice.Et cosi noi con lo adiutorio de dio che tale computatione de tempi facciamo:Isidoro & Eusebio Cesariensi seguitando in tal modo cominciaremo.



Primi 5169



ADAM & Eua primi di ciascuno parenti ouero padre & madre uissono áni. 930. & oltra de Caym Abel & Seth con le loro sorelle: di qli la scriptura scã fa métione: tréta altri figlioli generorno. Ma Methodio Martyre loro hauere generati céto figliuoli descriue: laql cosa molto me consona: & questo non debbe parere impossibile: ma uerisimile ad affirmare: di quali tutti Moyses auctor de la scriptura sancta breuemente fa mentione. Et studiandosi uenire alla eta de Abraam: de quelli & de figlioli de molti altri antiq padri & figliole niente descriue. Et questo Adam nostro primo patre con la sua donna insieme per lo peccato della inobedientia in tutti li giorni de loro uita grandissima peniténtia feciono. Per laqual cosa non solaméte meritorno la misericordia di Dio cõsequitare: ma anchora dono di prophetia meritorno receuere. Onde & de Christo: & della coniun ctione della chiesia: del futuro diluuio: & de iudicii: & de incendii de foco molte cose predisseno: liquali a loro figlioli & nepoti ogni cosa manifestorono: a liquali detteno precepti di doctrina: & molte altre cose infinite a loro come maestri insegnorono. Finalmente poi da infirmita oppsso al suo figliolo Seth: & a glialtri suoi figlioli & successori prohibi che li loro figlioli con gli figlioli de Caym che occise el fratello per la loro uita exosa & catiua non coniũgessino. Et ancho ra Seth mando (come alchuno dice) in paradiso: accioche impetrasse oleo de misericordia. Final mente nellanno nouecento trenta della uita sua gia uechio morendo in Ebron nella Citta Dar bea in una sepultura de marmoro (come scriue Egesippo) fu sepelito. Sono anchora alchuni che dicono che fu nel monte Caluario sepelito. Et percio quello locho fu chiamato Caluario: & de quindi in Ebron fu portato lassato el capo nel Monte Caluario: nelqual luocho (come descriue Ambrosio) doppo el nostro signore Iesu Christo fu crucifixo acio che esso secundo Adam el suo sangue de la Croce cadendo de questo Adam primo patre iacente gli peccati lauasse: & alhora quel sermone de lapostolo fo compito: cioe leua su tu che dormi: & torna da la morte. E christo illuminera te: & per questo sogliono li pictori essere consueti a piede del Crucifixo depingere el capo de Adam. Et cosi Adam primo patre nostro intra li sancti fu annumerato: nel qual locho Eua & poi Abraam Sarra Isaac & Iacob con le loro donne dicono essere sepeliti.

15 5184

¶ Adam nellanno quintodecimo de la uita sua nel paese Damasceno di Eua sua donna Caym & Calmana sua sorella ad uno corpo hebbe: & disse. Io ho acquistato lhomo per Idio: come se lege nel libro del Genesi al quarto Capi. Caym in lingua Hebrea significa possessione. Elquale Calmana sua sorella prese per donna: perche in quel tempo la coniunctione del Maschio: & della femina era necessaria: acio per tal copula lhumana generatione multiplicasse: perche non erano altri huomini se non quelli doi che di Adam erano discesi: & perho fu necessaria cosa che per loro mariti le figliole de Adam tolesseno li loro fratelli: laqual cosa certamente (come dice Sãcto Augustino) quanto antichamente per necessita era concessa: tanto doppo e facta dãnabile prohibendo la religione. Et certamente da iustissima ragione di charita fu mossa: acciochè li homini a liquali era utile & cosa honesta la concordia di diuerse natione & sangui con questo uinculo se coniungessino: & uno non piu: ma una sola donna douesse pigliare: & in tal modo con diligẽtia accompagnandosi molte & molti figlioli procreassino. Questo Caym el primo agricultore essere stato se descriue: cupidissimo & pieno de inuidia: & anchora della felicita daltrui impatientissimo. Per laqual cosa el suo fratello Abel per tal cagione amazzo. Andauano insieme a fare a Dio sacrificio. Caym della agricultura offeriua: & Abel lacte & primogeniti de le sue grege offeriua. Et Idio (come dice Iosepho nel primo libro de le antiquita) se delecto del sacrificio de Abel perche con fructi naturalmente nasciuti da lui era molto piu honorato: che li sacrifici de Caym. Per laqual cosa Caym indegnato grandemente: essendo Abel suo fratello da Dio a lui proposto lamazo: & cosi morto el nascose: credendo che per questo fusse el suo peccato occultato. Ma idio che anchora li secreti del cuore apertamente cognosce: Caym fratricida subito chiamo e grauemente el riprese: dicendo lui del suo fratello essere stato occisore. Et alhora maledisse Caym infino alla septima sua generatione: & Caym per la sententia di Dio essendo facto ribello: dalla faccia de Dio fugendosi ando in India. Et in quello luogho la generatione humana multiplicata p accrescimento del suo male a furti & latrocinii gli suoi inuitaua: & molte richezze (come dice Iosepho nel suo primo libro) per latrocinii & rapine congrego: & di tale cose & simili studii fu

preceptore. Et in quel luogho la simplicita de li huomini trouando pexi & mesure permuto: inducendo quelli in astutie & inganni: & quiui anchora pose li confini a le terre: & edifico una citta: laquale dal suo figliolo Enoch Enochia la chiamo: & quella circondo de mura: & quiui tutti li soi sequaci fece uenire: come se descriue nel libro del Genesi al terzo Capitulo. Inanzi a questo erano gli huomini quasi senza arme: & nudi: & non erano contra de loro o de le bestie armati o securi: ne haueano habitatione contra al freddo o caldo: ma cõ certo naturale inzegno certe habitationcelle haueuano facte. Et per questo alchune casette uille fabricando de zunchi & canne edificauano: nellequale habitando fusse la lor uita piu secura. Essendo doppo inuechiato Caym: & alchuna uolta stando fra spini & arbori stracho a sedere dal suo pronepote Lamech elquale per la uechiezza era douentato ciecho fu amazzato. Lamech andando a cacciare credẽdo al giouenetto chel guidaua che fusse una fiera gli ꝑsuase che tragesse larco: & in tal modo occise con la sagitta Caym. Doppo Lamech habiando compreso hauere occiso Caym suo proauolo: acceso da ira amazzo quel fanciullo. Questo Caym genero Enoch: & dal nome suo: come de sopra e dicto edifico quella citta chiamata Enochia: laquale de sua famiglia & generatiõe uide ripiena. Doppo Enoch genero Iareth: elquale genero Malalehel: & lui genero Mathusalem: elq̃le genero Lamech: & Lamech maledicto & homicidiario pigliando due donne: cioe Sela & Ada de loro septantasepte figlioli fra mascoli & femine. genero: & costui fu el primo che una costa in doi diuise: donde non solamente contra li buoni costumi fu el primo che trouo la bigamia: cioe lhomo hauere doe donne: & la generatione di tal bigamia subito poi con la pena del diluuio destrusse: & di queste due dõne nascetteno doppo: cioe di Ada Iuballe: & Tuballe: & di Sela Tubalchayno: elquale hebbe una sorella chiamata Noemma.

¶ Iuballe figliolo de Lamech nato di Ada sua donna: secondo Iosepho: rete & altri instrumenti portatili per guardare le sue grege ordino: elquale anchora ordino le grege: & le amo: separando le pecore dalle gregge: dalli agnelli: & da capreti: & le qualita delle bestie duno colore: da quelle che erono de diuersi colori. Et la coniunctione de quelli in certi tempi trouo: laquale puoi alli altri insegno.

Tuballe inuentore de la musica.

¶ Et Tuballe suo fratello homo de grande inzegno: conciosia cosa che la musica ornasse: le consonantie del Psalterio: & de la Cythara trouo: & laudo: ma non fabrico essi instrumenti. Conciosia che molto doppo siano stati trouati. Et perho dice Iosepho che lui trouo la musica al son del martello de Tubalchayno suo fratello: elquale era Fabro: perche lui nel suono & tocchi del martello delectandosi: le proportione & consonantie che da martelli usciuano comprese: & de quiui prese gli principii della Musica: & fu el primo che trouo el Psalterio: acciocheper questo la faticha de li pastori quasi in piaceri se conuertisse. Sono nondimeno alchuni che dicono che gli populi de Archadia con canne breue & longhe furono gli primi che trouorono el canto come al loco di sotto tractaremo. Et Laertio dice che la trouo Pythagora philosopho.

¶ Tubalchayno figliolo de Lamech: elquale nacque di Sela fu di fortezza piu che li altri excellẽte: & perho le battaglie decentemente exercito: & anchora cio che per ornato del corpo se po fare nutrico. Lui fu el primo che trouo larte de fabri: & hebbe una sorella della medesima uirtu: & de molte altre uirtu inuentrice: laquale hebbe nome Noemma. Et questi doi fratelli liquali preuedendo li iudicii de Dio cioe de lacqua & del fuocho douere uenire: acio che le loro prophetie non fusseno scancellate da li homini: ouero inanzi che fusseno loro noti perisseno: feciono due colũne. Vna di terra cocta: laltra de pietra uiua: & in ciascuna scrisseno quello che haueano trouato douer essere: accio che se da le acque quella di terra cocta fusse guasta: quella di pietra uiua durasse: acio che li hoĩ in quella potessino legere. Et cosi per il cõtrario per q̃sto el peccato de Caym: come dice la scriptura: septe uolte fu punito: cioe sino alla septima generatione. Ma el peccato de Lamech septantasepte uolte fu punito: perche septantasepte aĩe nasciute de lui ꝑ il diluuio essere perite e manifesto: ouer ꝑche tante generatione erono insino a Christo: elq̃le ꝑ tutti pago la pena. Et in tal modo tutta la progenie de Caym essendo iniquissima per lo diluuio mancho.

¶ Sequita la hystoria come Caym occise el suo fratello per inuidia. Facendo sacrificio tutti doi insieme a Dio: parue a Caym chel sacrificio de Abel suo fratello fusse piu acceptabile appresso a la maiesta de laltissimo Idio che non era el suo: delibero totalmente de occidere Abel suo fratello. & cosi fece come uedete nella hystoria presente. Per laqual cosa cognoscendo Caym hauere commesso grandissimo errore & peccato: penso de nasconderse: dubitando della horribile malediction: laquale Idio gli dette per el grãde homicidio & peccato: doue fu maledecto lui & la sua generatione per infino alla septima sua generatione dal omnipotente Dio: & con quella mala & pessima maledictione ando in India: & quiui habito: multiplicando de molti figlioli & figliole. Finalmente facto esso Caym uechio & ciecho fu morto da Lamech suo nepote: come se lege nella hystoria seguente.



30 5169

ABel loquale iusto certamente & sancto la sacra hystoria del Euangelio con la sua sorella Delbora commemorata. Lo quintodecimo anno della uita de Caym Adam primo homo de Eua sua mogliera duo figlioli in un parto hebe. Loquale conciosia cosa che dal principio della sua eta la iustitia mantegnere & amare & Dio temere hauesse imparato: etiamdio in tutte le sue opere epso Dio ad se presente & propitio essere existimaua: per laqual cosa alle uirtute grandissimamēte studiaua: & perho a Dio doni integri & mondi offereua: per liquali subitamente per respecto delli doni piacete ad epso Dio insino al puncto della morte. Perche subito lo inhumano: & quello che e piu abhomineuole & scelerato: odio fraterno trouo: & di quello allultimo senti linuidia: & de esso fratello ilquale a quello per la coniūctione della fraternita: & per cagione della consolatione: perche anchor oltra gli suoi genitori: soli in questo mondo erano doueuanose insieme amare. Ma Caym dalla iniustitia menato: uolse piu presto da ogni consolatione essere lassato: che dalla compagnia di tanto iustissimo fratello essere fauorito: se diricta consolatione fusse degna essere chiamata. Oue lanimo tanto discordaua: quanto la uita non concordaua. Dio conciosia cosa che lo inuidioso fratello da tanto odio & peccato remouere determinasse: quello piu duramente reprehendendo dice. Perche sei tu irato: & perche la tua faccia e mutata? Se tu farai bene: ne sarai meritato? Se farai male sapi chel tuo peccato subito nelle porte sara scripto & publicato. Se lo tuo appetito sotto te sara certamente a quello signoregiarai. Ma la reprehensione del signore lo maligno dal scelerato per certo remouere non potete: anzi contra lo fratello nella sparsione del sangue innocente cō crudele odio & furioso molto assai se leuo. Et fraudolentemente ad Abel suo fratello uno di dice. Andiamo fora insieme a campi. Et qn̄ a quelli furono uenuti Caym quello assalto: & facendoli forza finalmente lo occise: & cosi q̄llo primo martyre de Dio fece. Onde lo primo la citta celestiale edifico: & epso sopra depsa citta superna primo cittadino se fece. Morto Abel di eta de piu de cento anni: Adam mal contento & orbo nel centesimo anno della sua uita genero Seth suo figliolo.

¶ La descriptione de Syria nellaquale e lo territorio de Damasco: nelloquale il primo huomo & padre nostro Adam formato & facto & morto se testifica: quiui nō incōuenientemēte douersi ponere bisognare ho existimato: domentre sia la prima prouincia della terra dalli homini habitata: & da gli animali. Et conciosia che nel mezzo del circuito della terra essere posta Dio pen

ſaſſe:laquale per troppo freddo non fuſſe aſpra:ne per gran caldo nõ bruſciaſſe:& fuſſe paeſe fertiliſſimo & abondante:& per ſito nobiliſſima & per le richezze del territorio:& per le acque delecteuole ameniſſima : & de Oro & de Argento richiſſima:& finalmente al mare uicina. Queſta poi con piu nomi fu diuiſa:pche fo chiamata Paleſtina:laqual tocaua la Iudea Larabia & la phenicia & la prouincia de Damaſco:unde prima fu chiamata Damaſcena. La lõgheza de laq̃le e intra Cilicia:& Arabia.470.millia paſſi:& ſapi come mille paſſi fa uno miglio:la larghezza da Seleucia inſino al fiume Euphrate.525.millia paſſi. In q̃ſta prouincia glie Aſcalon & Ioppe che hogi ſe dice el Zaffo:leq̃le citta furono auãti el diluuio(come dicono)edificate. Molte altre citta in q̃ſto medeſimo loco ſono ſtate per tẽpi edificate. Sono anchor in q̃ſta mõti clariſſimi zoe Carmelo:Libano:& Caſſio:& fiumi famoſi zoe parte del Iordano & Euphrate. Et finalmẽte in q̃ſta ꝓuincia li nr̃i parẽti Adã & Eua cõ la loro famiglia(come da molte ſcriptur̃ hauemo potuto cauare) & exiſtĩare potemo:tutta la loro uita ĩ freddi & caldi & ĩ affãni hauer paſſata ſe retrouato.

India ❡ La India allaquale Caym primamente eſſere andato Ioſepho ſcriue:non incongruamente qui ui douerſi ſcriuere exiſtimamo:laquale conciosia coſa che ſia de Aſia magiore prouincia grãdiſſima:longo tempo ſe creduto eſſere la terza parte della terra. Queſto nome India dal fiume indo hauere pigliato dicono:& ad quello loco Caym ando perche dal ſuo patre Adam homo ſapientiſſimo lhauea imparato quella hauere terre molto fertile:& in altro loco tanto benigna & tanto abundante che lo mele da le fronde cadeua:& che le fronde di quella la lana produceua:laquale Neomma ſua figliola prima filo & finalmente imparo che quella terra generaua Cãne:lequale tutti li internodi doi o tre marinari porteno. Et hauea imparato etiam dio li arbori che ad tãta altitudine creſceuano che dalle freze ſuperare non ſe poteuano:& come tutte le coſe odoriſere produceua:lequal coſe tutte la fertilita della terra:la temperanza del cielo fare hauea compreſo. In quello loco intra li altri famoſi fiumi Indo & Gange grandiſſimi corrono. Dalquale fiume lo fratricida peſſimo intendendo molte generatione de unguenti dal fonte del paradiſo uenire piu uoluntieri a quello andare come auaro ſe ſpaccio:in quello fiume ueramente naſce lo Carbũculo:& lo Smaragdo:& Perle bianchiſſime & altre ꝑle pallide:ꝑ leq̃le lãbitione delle ſupbe & nobile dõne uſo deſiderare & ſuperbire. Sono anchora in quella monti Aurei zoe doro copioſi:alli quali per li Griphoni & per li Dragoni & per li monſtri de grandiſſime ſtature alli huomini andare e impoſſibile. Et in quella prouincia Caym & tutta la ſua generatione dalle acque del diluuio in tutto fu extincto. Dello ſito de India:& delle ſue coſe piu largamente in fine della opera: quando del prete Ianne ſe tractara:diſputaremo.

Seth ❡ Seth figliolo de Adam:nellãno della ſua uita.205.genero Enos:& ſuperuiſſe anni.707.& genero altri figlioli & figliole:& eſſendo uiſſuto.912 anni mori. Queſto nome Seth e ĩterptato reſurrectiõe:pche ĩ lui el ſeme iuſto reſuſcito:elq̃le fu de la ſtirpe de figlioli di Dio. Eẽdo coſtui hõ egregio nelle uirtu & ſimile a lui laſſo li ſoi figlioli:liq̃li eẽndo boni figlioli & nepoti:uiuẽdo ſenza iniuria dalcuno:anchora ſenza moleſtia felicemẽte uiſſono:ꝑ laq̃le coſa neſſuna crudelita fino alla loro fine interuene. Et lui hauẽdo notitia delle coſe celeſte:fu el primo che la loro belleza trouaſſe. A coſtui anchora el ſuo patre Adam prohibi che cõ figlioli de Caym la ſua ꝓgenie nõ ſe cõiungeſſe. Laqual coſa li catiui meriti di Caym partori:& morto el ſuo patre Adã:Seth ſemp̃ el comãdamẽto del patre ſeguito:& la ſua parẽtella da q̃lla de Caym ſeparo:& coſi li ſuoi figlioli fino ala ſeptima generatione el comandamento de loro pr̃e obſeruorono:arbitrãdo Dio eſſer ſignor de ciaſcuno:& ſemp̃ ale uirtu riſguardorno. Dopo ꝑ ſpacio de tp̃o:come dice Ioſepho da le ſolẽnita de loro pr̃i q̃ſi in ogni male ſono caduti:liq̃li nõ ſolamẽte el iuſto honore di Dio nõ obſeruorono:rẽdẽdoli el debito honore:ma anchora a li huoĩ nõ uolſeno fare iuſtitia:& el zelo elq̃le haueuono in prima per le uirtu in doppia malitia:ꝑ q̃llo che poi dimoſtrorno lo cõuertirono. Et per queſto contra de loro molto Idio prouocorono. Onde in diſpregio de comandamẽti de loro antiq̃ & patri:deſiderando per concupiſcentia le figliole de Caym:quelle fra tutte le altre:le quale haueuono electe ciaſcuno de loro preſe per dõna:dellequal(come dice Moyſe)ſono naſciuti li Giganti. Et coſtoro quanto piu creſceuano in numero:tanto in magiore uicii caſcauano. Per laqual coſa aſſai contra de loro idio prouocorno:& mandato el diluuio:tutto el populo & tutta lhumana generatione fuor di Noe con iuſta punitione in tutto deſtruſſe & punite. | 4969 | 230

Enos ❡ Enos figliolo de Seth nõ pho primo:come dice Auguſtino nellãno della ſua uita.190.genero Caynam:& doppo uiſſe anni.715.& genero altri figlioli & figliole:come nel Geneſi nel.5. Capi. ſe deſcriue. Et coſi tutti li giorni & anni di Enos furono.905.anni:& mori. Queſto nome Enos ſecundo el maeſtro:forte ouer ragioneuole e interpetrato:elquale dicono li Hebrei hauer trouato certe imagine:ꝑ riſuegliare la pigritia di populi ad p̃gar Idio:come al p̃ſente fanno li chr̃iani. & pho la ſcriptura dice coſi. Enos ſpero inuocare el nome del ſuo Idio:laquale ſcriptura ſcõ Augu. nel.15.lib. della citta di Dio cap.18. exponẽdo dice. Non uolere ſignificare altro che la prophetia di q̃l pplo che douea naſcere:elq̃le ſcđo la ellectione della gr̃a inuocaſſe el nome de Dio uero. | 4764 | 43

❡ Caynã

625 4574 ¶ Cayná figliolo di Enos: elquale natura de Dio e interpretato: nellanno cento septanta della sua uita genero Malalehel: elquale nasciuto soprauisse anchora septecento quaranta anni: & genero altri figlioli & figliole: per laqualcosa fu facto che tutti li anni de Cayná furono nouecento dieci: & poi mori: come e scripto nel libro del Genesi al quinto capitulo. — Cayná

795 4404 ¶ Malalehel figliolo de Cayná: elquale pianta de Dio e interpretato: hauendo gia anni cento sesantacinque genero uno figliolo chiamato Iareth: elquale nasciuto puoi soprauisse septecento trenta anni & genero altri figlioli & figliole: per laqualcosa fu facto che tutti gli anni de Malalehel fuorono cinquecento nonanta anni: & mori: come nel libro del Genesi al quinto Capitulo e manifesto. — Malalehel

960 4239 ¶ Iareth elquale e interpretato descendente: fortificante: ouer adormentante: figliolo de Malalehel nellanno cento sesantadoi de sua uita genero Enoch suo figliolo: elquale nasciuto dopo sopravisse anni octocéto: & genero molti figlioli: & figliole: & tutto el suo tempo fu anni nouecé to sesantadoi: liquali anni compiti mori: come e manifesto nel libro del Genesi al quinto capitulo. Al tempo de costui li figlioli de Seth huomo perfectissimo ne li comandamenti del padre: cō simplicita de cuore perseuerando da figlioli de Caym ueramente pessimi in ogni luxuria caduti molti mali portorono. — Iareth

1122 4404 ¶ Enoch figliolo de Iareth nellanno de sua eta. 165. genero Mathusalem: elquale essendo nasciuto sopravisse anni. 200. & genero molti altri figlioli & figliole: & tutto el suo tpo fu āni. 365. La sacra scriptura narra che questo con Dio ando: & che mai piu non compari: perche lo signore porto quello: imperho che oltra li altri li cōmandamenti del signore perfectamente obseruo: & poi che qllo predicto tempo hebbe uiuuto: quello ad tempo nel paradiso delle delitie & de li piaceri transferi: accio che in fine de epsi anni con Helia uegna ad conuertire li cori delli figlioli. fu questo adunche nella septima generatione de iusti: come Lamech nella generatione delli peccatori: loquale lo Parricidio contra Caym cōmisse. Onde forse (come alcuni existimano) per lo numero septenario alla potesta diuina consecrato. Questo Enoch fu piu accepto a Dio loquale nella septima generatione facto receuette. Lo apostolo Iuda testifica che questo alchune cose diuine scripse: & alchune cose profeto: lequale dalla antiquita della acceptata fede furono refutate. Di questo Sancto Hieronymo similmente existima che fu nello paradiso transferito: perche fu il primo che inuoco il nome de Dio in suo adiutorio: & perfectamente credette lo aduenimento dello saluatore. delloquale Paulo primamente nella Epistola alli Hebrei insegna. — Enoch

1287 3912 ¶ Mathusalem figliola di Enoch nellāno della sua eta. 107. hebe Lamech suo figliolo: elqle nasciuto poi sopravisse anni. 792. & genero molti altri figlioli & figliole: & cosi tutti li anni d Mathusalem furono. 969. & mori: come se lege al Genesi al quinto Capitulo. Questo Mathusalem piu che li altri dicono esser uiuuto: di quali la scriptura fa mentione: elquale se troua: secūdo el computo de glianni che uisse doppo el diluuio anni. 14. Per laqual cosa: benche falsamente dicono lui col suo padre Enoch esser stato transfatato nel Paradiso terrestre: fin che el diluuio cessasse laquale diuersita dopinione & libri: sancto Augustino nel libro. 15. della citta di Dio: disputādo afferma in quel medesimo anno del Diluuio Mathusalem essere morto. De questa generatione & figlioli di Dio: cioe de Seth con le figliole de Caym per concupiscentia coniungendosi contra il commandamento di Dio molti peccati sono multiplicati sopra della terra: come si lege nel Genesi al quinto Capitulo. — Mathusalem

1454 3745 ¶ Lamech de quel nome secūdo figliolo de Mathusalem nellanno della uita sua. 188. genero un figliolo: elqle chiamo Noe che e interpretato maestro delle cose: doppo uisse anni. 595. & genero altri figlioli: & figliole: & essendo uiuuto. 777. anni dette el pricipato a Noe suo figliolo: & morite. Genesi al quinto capitulo. Et in quel tempo erono li Giganti sopra la terra: homini ueramente famosi & de incredibile potentia: & docti nelle battaglie. — Lamech

1642 3557 ¶ Noe del predicto Lamech figliolo homo certamente amatore della uirginita iusto & misericordioso: elquale insino al quingentesimo anno della sua etate delle spurcitie della carne & delli mouimenti libidinosi & delli primi mouimenti naturali de quella fu ignorante: delquale quanta sia stata la uirtu & la pieta per questo se cognosce. La ribalda malignita tutta la generatione delli homini occupata hauea. Et quelli giganti liquali anchora nella bocca de tutti sono per li crudeli portamenti: laqualcosa insino ad qsto di in ogni luoco si dice: a Dio cioe alla pieta & alla uirtute far guerra non se uergognorono. Et qlli che qsti haueano producti: o mortali ouer imortali alcuni artificii: & le magiche: & diaboliche malignita haueano trouate. Per lequal cose conciosia che Dio con uno Diluuio tutti destrugere hauesse ordinato. Questo uno Noe con tre figlioli suoi zoe: Cham: Sem: & Iaphet: & le donne di quelli in quella generatione de homini iusto fu trouato. Per lequal cose solo con tutta la sua famiglia: zoe con la mogliere & con li figlioli & con nuore sue a tanta perditione del Diluuio solo con la sua famiglia scampo. Et certa — Noe

mente questo Dio concedette: quasi come quello che lo seme della humana generatione hauesse ad conseruare. Loquale sancto homo Dio uoglia che quasi una uiua imagine imitare noi che restamo uiui conuegna. questo adunche Noe conciosia cosa che de diuino amore & honore & de originale iustitia grandemente fusse ornato: & in tutte le cose per eloquentia facundo: tutti li transgressori della lege con admonitione & cō pdicationi ne lequale molto per la eloquētia ualeua: redure se sforzaua. Ma conciosia cosa che tutto niente giouasse temendo che epso con la mogliere & con gli figliuoli epsi scelerati non amazzasseno: se parti da quella terra. partendosi adunque costui disse el signore a quello. Noe: lo fine de tutta la praua generatione e uenuto inanzi ad me: perche io me pento hauere facto lhuomo. per laqual cosa lo spirito mio in quello non stara ineterno: perche secundo la carne in tutto uiuere determina. Et sara la eta di quello solamente cento uinti anni: come se lege nel Genesi al sexto. che Dio habbia decto. Sara la eta di lhomo di cento uinti anni: non se debe pigliare cosi: che li huomini doppo lo Diluuio nō douesseno passare cento uinti anni: conciosiacosa che doppo lo Diluuio se siano trouati molti homini che hanno passati cinquecento anni. Ma questo se debbe intendere etiamdio secūdo el padre sancto Augustino nel. 15. della citta de Dio. Che Dio hauea ditto quello quando al fine di cinquecento anni Noe fusse uenuto. zoe quando quatrocēto octanta anni della sua etate hauesse: liquali la sacra scriptura per suo ordine cinquecento chiama & per nome del tutto spesse fiate la magiore parte significa. Certamente nello secentesimo anno el mese secundo della uita di Noe lo diluuio fu facto: come se dicesse cento uinti sono li predicti anni futuri della uita delli homini che hanno ad perire: liquali essendo passati se non saranno conuertiti per lo diluuio saranno destructi. Fa adunche dice lo signore una arca a te de legni puliti e ben commessi incollata dentro & de fuore laquale sia de trecento gombiti geometrici (secundo Augustino & Hugo) di longhezza. Lo gōbito geometrico (come questi uogliono) sei gōbiti usuali coniūgendo: laqual mesura uulgarmente se chiama pertica. Sia adunche di longhezza di trecento pertiche: & cinquāta pertiche di larghezza: & trenta pertiche de altezza: zoe dal fundo insino al tecto sotto traui: & finalmente in uno gōbito la summita di qlla terminarai. Nella quale farai stantiole & camere & sopra camere & una fenestra & similmente uno uscio nel lato di sotto farai. Noe adunche homo sancto doppo lo spatio di cento uinti anni: nelli quali larca compose nello secentesimo anno della sua uita portati insiemi queste cose lequale ad se per la consolatione della sua uita erano necessarie: & de tutti li animali insieme ad seruare la loro generatione maschi: & femine insieme introdusse. Delli altri aīali mondi septe maschi & septe femene. Epso Noe finalmente & gli figlioli soi: & la dōna sua: & le dōne delli figlioli soi lo primo di del secundo mese: elquale Aprile appresso noi se chiama septe di auāti che lo signore piouesse sopra la terra nellarcha entro. Loquale entrato fu facto lo diluuio grandissimo: & per uno anno occupa la terra & sommergetela. Per loq̄le destrusse tutta la carne scelerata della terra che sotto lo cielo era. Et Noe iusto con li suoi cosi fu saluato. Et epsa archa (come dicono le sacre littere) sopra li altissimi monti di Armenia quindeci gombiti: come e manifesto per lo Genesi al septimo. Poi che furono le acq̄ seccate: Noe primamente li animali de larcha lasso: liquali poi che furono usciti fora: epso insieme con la sua generatione fuora usci: & subitamente per rendere gratie a Dio sacrifico: & con li soi mangiando carne sobriamente faceua conuito. quello luoco (come Iosepho scriue) li Armeni poi chiamorono Egressorio. oue le reliquie della saluata archa per molti tempi epsi Armeni in quel luoco demōstrorono. Di questo diluuio & di Noe & dellarcha: Beroso hystoriographo de Babylonia nel suo primo libro delli tempi: lo titulo delquale e la defloratione di Beroso: benissimo tracta: & dice. Inanzi la famosa occisione del diluuio nelquale tutte le cose del mondo perirono molti seculi passorono &c. Dice anchora nel fine del libro che larcha reposo nella cima del mōte che se chiama Cordieo. Oue alchuna parte depso al suo tempo era: & li huomini del suo tempo del bitume di quel luoco toglieuano: & alla purgatione delli suoi peccati usauano. Poi che Noe fu fora uscito: & temendo che Dio ogni anno il Diluuio non facesse: & lo seme humano alle fiate perdesse & destrugesse: subito uno altare edifico: & mentre sacrificaua pregaua lo signore che nessuno uastamento doppo questo inducesse: per loquale ogni generatione de animali perisse: ma che puniti li mal factori pdonasse alli buoni. Alloquale apparse lo signore & disse. cessero p lo aduenire da questi per le iniquita loro cercarui pene: & maximamente pche tu mi prieghi. In segno di questa cosa ponero unarcho nelle nuuole del cielo. Come se lege nel Genesi al sexto. Et cosi el signore q̄ste cose a Noe & alli suoi figlioli dicendo: & promettendo tacette. Et cosi qllo anno del diluuio la prima eta del seculo fu terminata da Adā insino al diluuio inclusiuamente sotto. x. gn̄atione.

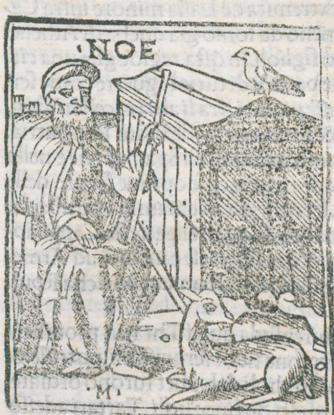
¶ Finisse el primo libro.

¶ Libro Secundo del Supplemento Supplementi de le Croniche de Frate Iacobo Philippo da Bergamo con piu accurata diligentia composto qui felicemente comincia.

¶ Qui

℄ Qui comincia la ſecunda eta del ſeculo:& de queſta preſente opera:& faciamo el ſecundo Libro:laquale dura inſino alla natiuita di Abraam:laquale ſecundo gli Hebrei contiene anni ducento nonantadoi:& ſecondo gli interpreti & Iſidoro nouecento quarantadoi. Et in queſto da gli Hebrei ſono differenti de anni ſeicento cinquanta. Ma quale ſia la ragiõe di tale diuerſita de opinione la diremo nella fine de queſto libro ſecundo.

2241 2957



NOE adunque ſummo Pontifice & maximo de ciaſchuno imperatore. Vſcito de Larcha inſieme con la ſua donna: ſubito come haucano dicto edifico laltare:nelquale dogni ragione daiale mondo:& ucelli:a dio fece ſacrificio:& lodore dlla loro ſuauita Idio odoro. Per laql coſa Idio lo benediſſe & li ſoi fioli anchora dicendo. Creſcete & multiplicate:& ſignoregiate ſopra tutti li animali de la terra. Et eſſendo dopo la terra alla ſua propria & prima natura ritornata:comincio Noe a lauorare la terra: mandando tutti li animali a paſcere. Et mandando(come alcuni dicono)el becho in ſul monte chorico di Cilicia a paſcere:mangiando abroſtini:zoe uua ſiluatica ſe inebrio:& ſubito li altri animali cominciorono ale corne percotere. Vedendo queſto Noe cognobbe la uirtu della labruſca:& alhora quella con ſangue de leone:de porco:de agnello:& de ſimia inſieme la tranſpiãto: dechiarando forſi non ſapendo per queſti quatro animali in uino bagnati quali e futura ſignificatione ouero ſimilitudine uoleſſe ſignificare. Ma la labruſca da epſo Noe piantata in bona uite creſcendo fece fructo perfecto:& uendemiolla:& reducendolo al uſo diuino ſacrificando & facẽdo un grande conuito con quella ſe inebrio:& ſubito come agnello cadde in terra adormentato:& dishoneſtamente diſcoperto iaceua in terra. Vedendo Cham ſuo figliolo:& padre de Chanaam li membri uergognoſi del patre diſcoperti:ſubitamente lo nuncio a li fratelli:dilegiando:& beffando:& dimoſtrolo a loro. Ma Sem & Iaphet queſto aldendo moſſi da pieta filiale uerſo del padre con proprii loro mantelli lo coperſono:& riſguardando indrieto li membri uergognoſi del loro padre ricoperſono:& le loro faccie riuolſino indrieto:acio che li membri uirili del padre nõ uedeſſino. Laqualcoſa poi ſentendo Noe a ſuoi figlioli Sem & Iaphet deſidero la felicita:& Chã perche era della ſua progenie non malediſſe:ma bene li ſoi figlioli:& li altri che fugiuano la maledictione:Dio li figlioli di Cananeo tranſfero:come di ſotto diremo. Doppo benediſſe Sem ſuo primo figliolo dicendo. Sia Cham tuo ſeruo:doppo agiunſe. Accreſca Idio Iaphet:& habiti ne li tabernaculi de Sem. Noe doppo el diluuio uiuendo anni trecento cinquanta felicemente adẽpie quel tempo:& tutto el tempo de Noe furono anni nouecento cinquanta:liquali forniti mori:come e manifeſto nel Geneſi al Capitulo nono. Et doppo el Diluuio fuora de Sem Cham & Iaphet ſuoi figlioli genero altri figlioli & figliole:& uidde li figlioli di figlioli:& li figlioli di nepoti per inſino a molte generatione:& fuor delle donne:& de picoli:come ſe lege nella Hyſtoria de Filone:fu el numero de gli homini. 1400. auanti che moriſſe. Et ſecundo che ſe lege nel Geneſi:q̃ſte ſono le generatione de figlioli de Noe:cioe de Sem Cham & Iaphet:di quali ſeptantadue generatione procedettono:auenga che li figlioli de molti non ſieno numerati:liquali naſcẽdo a le altre tribu furono agiunti:non facendo da ſe gente:& facendomi da lultimo:cioe da Iaphet:diſceſono da lui quindeci generatione:de Cham trentadoe. Ma da Sem primogenito & patriarcha de tutti uintiſette:li nomi di quali con le loro natione ſon queſti.

℄ Iaphet terzo figliolo di Noe:elquale dalchuni Iano ſi chiamo:cioe con due faccie:che e interpretato larghezza:elquale benedicendolo el padre diſſe. Allarghi & dilati Idio la caſa di tuoi figlioli in Europa. Coſtui genero ſepte figlioli:& de doi figlioli naſceteno ſepte nepoti:cioe Gomer:Magog:Medar:Iauan:Tubal:Moſoch:& Thyras. Queſti hebbono el loro dominio:cominciando da Tauro:& Aman monte:agiungendo in Aſia fino al fiume Tanaym.

℄ Gomer primogenito di Iaphet uegnando da Cilicia in Europa ordino gli Gomoriti:liquali da greci furono chiamati Galathi:da quali Galatia fu dicta:queſta e uicina ad Hiſpania & Luſitania uerſo mezzo di:dal occidente & ſeptentrione ha loceano:& da leuante el fiume de Sequana:& le prouincie della Allemania:de lequale parlaremo quando de gli Anglici tractaremo. Galatia

℄ Magog fu nepote de Iaphet:dalquale le gente Magoge deriuorno: lequale da Greci furono chiamati Scythi. Da quali Scythia & Gothia hebbono el nome:de lequale gente & regione par-

larémo quando de loro regni exponeremo.

Ionia

¶ Medar anchora terzo figliolo de Iaphet ouer Medo ordino la gente de Medi: come dice Iosepho: da quali la regione di Media fu chiamata: laquale e uicina a li Assyrii & Persi. Alchuni dicono da Medo figliolo di Medea hauer hauuto tal nome: come de sotto diremo.

¶ Iauan anchora quarto figliolo de Iaphet ordino li Greci chiamati Ionii: da quali el mare Ionio hebbe el nome: & Ionia regione de greci: laquale e nella extremita de Lasia minore infra Caria & Eolia: laquale al presente se chiama Turchia: nientedimeno da Ionio gia ducha di Athene: Vetruuio dice hauere pso el nome: & qsto Iauan genero qtro figlioli. In qsta regiōe glie una citta chiamata Mileto: gia di Ionia: & capo e principe di tutte le pace: & di tutte le guerre come scriue Pōponio. Iui e Epheso citta clarissima: laqle ꝓuincia ꝓdusse pictori ifra li altri excellētissimi. Et ētdio Clazomena citta felice patria de Anaxagora Phō: & Priēne citta de Biāte Phō patria.

Hispāia

¶ Tubal qnto figliolo de Iaphet: li Hiberi: cioe Spagnoli constitui: da qli la Spagna che e nella Europa regiōe grādissima ꝓcedette: terra certamēte felice: & de tutte le cose optime fertile. delle qle qn del reame de Spagna diremo dechiararéo molte cose. Et qsta gia fu chiamata celtiberia.

Cappadocia

¶ Mosoch anchora sexto figliolo di Iaphet ordino li Cappadoci: da quali el paese de Cappadocia procedette: laquale poi da Romani fu chiamata Cesarea: & questo paese e uicino ad Armenia magiore: laquale Euphrate fiume diuide: nel quale paese e la citta chiamata Melcha sepulchro de Macometto come se dice.

Thracia

¶ Tyra septimo & ultimo figliolo di Iaphet chiamo li soi Thirensi: da quali Thracia prouincia laquale e nelle parte de Scythia da greci pse el nome. Et qlla regione huoi ferocissimi nutrisse: & lornamēto del lor corpo e asprissimo: & qste septe gñatiōe ꝑ li figlioli di Iaphet furono ordiate.

Sarmatia ouer tartaria

¶ Ascane figliolo de Gomer & nepote de Iaphet li populi Sarmati ordino: liqli Tartari adesso se chiamano: fin che li Greci regii chiamano: questi certamente homini Scythi sono habitanti nel profundo della Palude de Meothide: elquale paese e debile & darbori infelice & senza fructo dotato: & come dice Floro nel terzo suo libro delle Hystorie: sono molti barbari: in modo che non intendono quel che uuole dire pace. Questa prouincia adesso molti Rossia: ouer Tartaria essere existimano. Questa gente (come dice Pomponio) e bellicosa & indomita & in modo crudele & feroce che le femine con li suoi mariti guerra fanno.

Vnaltra Sarmatia

¶ Ptolomeo nel qnto referisce che in Asia glie unaltra Sarmatia: laqle dal Septētrione da terra incognita e terminata: dalloccidente da Sarmatia: ouero Tartaria. Dellaquale le citta famose sono Hermonosa: & Tyramba, Tanai, & Nauari. Li monti Caucasi sono i Sarmatia di Asia: come nel .5. libro narra Ptolomeo. Le porte caucasie da molti sono noīate Caspie: benche non da poco errore siano ingannati. Certamente e grande opera della natura: che essendo li monti interrupti subitamente in quel loco (come dice Plinio) le porte sono serrate con trabi ferrati.

Paphlagonia

¶ Rapha secundo figliolo de Gomer & nepote de Iaphet: li Riphei quali sono chiamati Paphlagoni & Troiani ordino: da quali Paphlagonia prese el nome: questa regione e nella Asia minore & questi Paphlagoni alchuna uolta uenendo in Italia (come dice Cornelio) furono chiamati Eneti: doppo Veneriani sono chiamati: da quali Venetia prese el nome: in quello paese di Paphlagoni li Milesii edificorono molte regioni: Mithridates edifico Eupatoria: laquale poi da Pompeio fu subiugata: & fu chiamata Pōpeiopoli: un monte chiamato Cytoro e i quella: loqle di buxo e molto fertile: loquale arbore dal uento mosso representa le inundatione delle acque. Delqle Virgilio nel secundo libro della Georgica dice. Me dilecta risguardare il monte Cytoro che con li buxi come il mare undegia.

Phrygia

¶ Tergoma ouer Tygran fu el terzo figliolo de Gomer: & da costui come piace a Iosepho: li Tygramei chiamati: da Greci Phrygii procedettono. Da quali Phrygia prouincia de Lasia Minore fu nominata: laquale puoi Dardania da Dardano: doppo Troia da Troe suo figliolo fu chiamata: de laquale nel terzo libro piu amplamente diremo.

Eolia

¶ Helysan anchora figliolo de Iauan che fu figliolo de Iaphet: elquale Iauan hebbe tre figlioli: di qli lui fu el primo: elquale Helysan chiamo li soi Helysei: di quali lui fu el principe: liqli da greci poi furono chiamati Eolii. Da qli Eolia ꝓuincia: ouero Isola fu noīata: laqle Isola e nel Mare de Cicilia. Questa isula Eolia e in mezo itra Missia & Ionia laql poi fu habitatione delli greci.

Isole Eolie

¶ Eolie ouero Vulcanie sono insule nel mare Siciliano: lequale (come piace a Solino) Ephistie primamente furono dicte: Eolie da uno Eolio figliuolo de Ioue furono puoi nominate: perche da epsa natura ignea della terra per le occulte uicissitudine o toglie gli uaporidi di moncibello o gli subministra: lequale per numero sono septe: zoe Lipare dicta da Liparo Re che quella inanzi Eolo gouerno. Laltra si chiama Hiera principalmente a Vulcano sacrata: laquale per lo piu in uno altissimo collo di nocte arde. La terza si chiama Strōgile che fu casa del predicto Re Eolo. Per lo fiume del quale li habitatori preuedeno quali uenti nel terzo giorno debbiamo spirare: perche

re:perche Eolo se crede essere signore de li uenti.

¶ Tarse fu el secũdo figliolo de Iauan:elquale uenẽdo in Asia minore ordino gli Tarsi: populi liquali antichamente se chiamauano Cilici da liq̃li fu chiamata la ꝓuincia de Cilicia patria de Paulo apostolo:q̃sta e appresso a Lasia minore & a Syria: laquale intra Pamphilia & el monte Tauro e posta:& ha una gran pianura intorno. Tarso di quella citta grandissima: & appresso di quelli metropolitana fu. Sono alchuni che dicono che questa prouincia prese quel nome da Cilice figliolo di Agenore. In quel paese(come Pomponio narra)e la spelunca Corycia tanto marauigliosa & bella che nello primo aspecto la mente di quelli che in epsa entrano spaurisce. Lo camino dellaquale nel descendere e di mille & cinquecento passi per delecteuole ombre: Et anchora spaurisce quelli che intrano:lo sono de Cymbali diuinamẽte sonano. li habitatori crederono che in quella spelunca lalbergo di Thyphone gigante fusse. Li populi di Cilicia uicini al mare Mediterraneo furono corsari del mare:liquali(come Floro scriue) Pompeio magno in tutto li destrusse.

Cilicia

¶ Cethym anchora fu el terzo figliolo de Iauan & nepote de Iaphet:costui fu el prĩo che hebbe lisola di Cethinna:laquale poi fu chiamata Isola di Cypri:laquale fra laltre Isole e celeberrima:de tutte le cose abondante:& de richeze antiche ornata:per laqual cosa e ale uolupta & piaceri molto inclinata:& per questo fu dedicata a Venere:quella dopoi cõe testifica Pli. fu capo de noue regni:nellaquale come descriue el medesimo Plinio nel duodecimo libro de naturali historia:e uno arbore ornato di foglie:& ha el seme simile al coriãdro:laquale come dice alchuno:dicono essere uno arbore:che in Italia se chiama ligustro. Epsa insula certamente ha malo aere:nele altre cose e tutta piena de delitie della quale di sotto piu amplamente se dira.

Cypri

¶ Dodamin q̃rto & ultĩo figliolo de Iauã:& di Iaphet nepote uenẽdo ne lisola de Rodi: & iui fermãdose:uolse che da lui Rodiani fusseno chiamati:de laq̃le di sotto piu amplamẽte direo.

Rhodi

¶ Li figlioli & anchora li nepoti del santissimo Patriarcha Iaphet hebono queste gẽte:lequale come dice Augustino nel libro. xyi. della citta di Dio al capitulo. xi. Dal thauro monte di Cilicia uerso aquilone per la regione Septẽtrionale:& per tutta la Europa:ꝑ insino al mare Oceano in bretagna hebono ducento patrie sotto. xy. lingue:& gente:lassando li nomi a gli luoghi & alle gente:de quali molti al presente sono mutati:o da Re de quelli luoghi:ouero delle gente & da loro costumi:altre cose anchora sono come gia furono. Onde anchora hogi e manifesto donde sieno deriuate:come da Assur gli Assyrii:& da Heber gli Hebrei:ma di qualcheduno nõ e manifesta la ragione:come quel che diremo a gli Egyptii appartegnirse a Mesram figliolo de Aram figliuolo de Sem:gli Ethiopi a Chus:come dice Iosepho nel primo libro delle antiq̃ta al capitulo. xi.

Li termini di figlioli di Iaphet

¶ La generatione de Cham figliolo di Noe.

¶ Cham secundo figliolo di Noe:elquale se chiamo Zoroastre:che alchuni dicono che fusse Nembroth:elquale per la derisione del padre fu da lui maledecto:questi ĩfrascripti figlioli genero:liquali dalla prouincia de Syria dal mare & dal mõte Libano obtennono ogni terra:cioe tutte quelle che sono appresso del mare:comprendẽdo anchora quelle che sono insino al Oceano:& anchora posino a q̃lle proprii nomi. De quali figlioli el primo fu Chus. dalquale (come dice Iosepho nello primo libro delle antiq̃ta)discesono gli Ethiopi. & q̃sti prĩa da se medesimi & dali Asiani Chusei se chiamauano:& dopoi Ethiopi. da quali Ethiopia ꝓuincia: ouer regione se chiamo:laquale e ne gli cõfini de Mauritania de Perrorei:nella quale sono spelonche grãdissime uerso Oriẽte. Ma epsa prouincia Ethiope figliolo de Vulcano:loquale in quella longo tempo signoregio da se la nomino. Oue tutti li habitatori per lo ardore del sole diuẽtano negri:& oue molti populi mõstruosi se trouano:& molte generationi di terre:dallequale uiene lo Camaleone che ha lo collo come cauallo & li piedi come Buffalo:& lo capo di camello di colore splendido & roscio con machie bianche:& glie lo Leõcorno quale e di colore di buxo:& ha nelle nare uno solo corno.

Ethiopia

¶ Mesram fu el secũdo figliuolo de Cham dalquale gli Egyptii sono discesi: liquali Mersei da gli Hebrei erano chiamati:& Egypto Mersim da questo Mesram de liquali fu signore & auctore. Aduenga che Eusebio afferma questa prouincia da Egypto fratello di Danao hauere preso el nome:come nel logho suo diremo. Et questa ꝓuincia come dice Plinio nel quinto libro de naturali historia:dal Oriẽte col mare rosso:& cõ Lassyria se cõiunge:& dal occidẽte cõ Cirene & cõ Affrica da mezo di fin alla Ethiopia se distẽde:& da septẽtrione ha el mare de Egypto.

Egypti

¶ Phuuth anchora fu il terzo figliolo de Cham. dalquale come descriue Iosepho:discese el populo Lybico:& da quello Lybia regione in Affrica e dicta:laquale comincia da Athalãte monte in Mauritania:dalquale un certo fiume nella prouincia de Mauritania dã costui insino questo di Phuuth e chiamato:& da lui el paese Phutẽse e nominato. Dopo gli fu mutato el nõe da uno d: figliuoli de Mesran:elquale se chiamo Lybio:nõdimeno quella regione:(cõe ad Isido

Lybia

ro nel libro delle ethymologie) & a molti altri piace: fu chiamata Lybia: dalla dõna de Papho figliolo de Ioue che era chiamata Lybia: & chi de questo Phuuth sia nato non se troua.

Chananea

¶ Chanaam ouer Chananeo quarto figliolo de Cham: q̃l paese che hora se chiama Iudea habitata da lui. Chananea regione chiamo: de laquale plenissimamente nel octauo libro diremo quando della destructione ultima di Hierusalem facta da Tito & Vespasiano se dira.

Arabia

¶ Sabbaa anchora de q̃sti q̃tro fratelli fu figliolo de Chus: & da q̃sto sono dicti gli Sabei: & q̃sti sono gli Arabi: come scriue Iosepho: liquali habitano nel Libano & nel Antilibano: & da q̃sti la retione de Arabia fu chiamata: che e ne Lasia magiore: laquale Legypto diuide della Iudea: che Solino sacra la interpreta. Sono alchuni che dicono che quella da Arabo figliuolo de Apolline & de Babylone fu nominata. Laquale se diuide in arabia fertile: petrosa: & deserta come Ptholomeo nel quinto libro scriue. Nellaquale e il monte Synai che Oreb se dimanda. Oue

La phenice

Moyse la lege riceuette: & iui la Phenice nasce della grãdeza de laquila: honoreuole del capo: el quale ha la cima de piuma: & la gola cõ la crista & barbagli: & dintorno al collo ha un cerchio che pare de oro: nella parte dietro e purpurea: & nella coda ha pẽne di colore di rose diuisata & colorata di splẽdido & biauo colore: & cinquecẽto quarãta anni quella uiuere testificano.

Getulia

¶ Eiula fu el secondo figliolo de Chus che fu figliuolo de Cham. Dalquale gli Eiulei: che hora Getuli son chiamati: son dicti: liquali populi sono consueti habitare nele piu rimote parte di Affrica. Et questa regione come dice Plinio nel quinto de naturali historia e in Affrica: & dice essere stata parte de populi Etholii. Questo paese genera elephãti come narra Iuuenale. quando la bestia di getulia portaua Annibale che hauea mancho uno occhio: gli luochi maritimi di questa regione sono di tinctura pauonaza & di purpura molto fertili: & dala parte de oriente ha molti monti.

Sabatẽi populi

¶ Sabathaa terzo figlolo de Chus fu: dalquale gli Sabatheni discesono: liquali sono chiamati da Greci Astabari. Liquali sono populi de Lybia posti itra Maxim terra ferma: cõe narra Dionysio. Oue poi quel tempo famosissimo de Dio Lybico intra le harene fu edificato.

¶ Regina & Sabataca figlioli de Chus: dopo perderono li antiqui uocabuli: nõdimeno certe gente di Ethiopia essere da loro discesi se reputa: lequale nelle parte occidentale habitauano.

Palestina citta

¶ Mesram secondo figliolo de Cham da se produsse septe natione: de lequale la sexta procede te da Cesloym: cioe la natione de Palestini: liquali fino al presente se chiamono Palestini populi: & da loro prouincia di Palestini e chiamata: & questa come dice Plinio e in Syria ne li confini di Arabia: chiamata prima da Philistea citta de philistini: laquale quiui era la principale come Plinio nel quĩto referisse: dapoi in quella Gaza citta famosa fu edificata: & fortificata. Nel-

Gaza citta

laquale Gabysa re de Persia quando Egypto con arme assaltare determino: le richezze di Belo & li dinari gli porto: & perho fu chiamata Gaza che nella ligua de Persiani significa erario: zoe

Ioppe citta

camera publica. In quella anchora glie la citta de Ioppe chiamata hogi zapho: laquale secõdo che se dice inanzi el diluuio fu edificata. Glie anchora Aschalon che non e minor di Gaza citta famosa: dallaquale ueneno le scalogne.

Lydia

¶ Lydim anchora dicono essere stato laltro figliolo de Cham: dalquale li populi de Lydia & la prouincia anchora de Lydia prese el nome: laquale dice Plinio e ne Lasia minore ãticha prouincia de reami: nellaquale erono anchora alchune citta nobilissime: cioe Lepra: Epheso habitatione de Ioanne apostolo: & sepulchro: Colophon: Clazomene: & Phoca: & questa prouincia anchora dicono essere chiamata Lydia: da Lydo figliolo & fratello de Thyrreno: ma hora da alchuni Turchia: & da alchuni Morrea e chiamata: questa prouincia Meandro & Pactolo fiumi fanno molto famosa: conciosia che habiano harene dellequale se caua oro.

¶ Anamin anchora & Laobin Nepercossin & tre altri figlioli genero Cham: da quali sei nationi sono ignote: perche per la battaglia di Ethiopia subuertiti: infino alla ignorantia de nomi antiqui sono uenuti.

¶ Nembroth figliolo de Chus che fu figliolo de Cham nepote de Noe: fu Gigante: & huomo del corpo splendido & molto grande de statura: & essendo infra li figlioli di figlioli de Noe audacissimo & de mane fortissimo: habitãdo in Babylonia fu el primo che comincio ad usare la tyrannide: & per tanto come Dio essere stato uenerato dicono le sacre lettere. Elquale conciosia cosa che octo figlioli hauesse: tutta la terra da Gaza infino in Egypto tenerno. Et cõe per li

quatro Nembroth.

auctori trouiamo scripto: furono quatro chiamati Nẽbroth. Lo primo fu questo del seme de Cham. Laltro del seme de Sem fratello de Chaam: delq̃le ne parla Benzio historiographo: Noe genero Sem: Sem genero Arphaxath: & lui genero Sale che genero Heber: & el suo fratello Ierari: & lui genero Nẽbroth: elq̃le genero Creten: & lui genero Celio & Ioue & Saturno nominato Nẽbroth: Ecco el terzo Nẽbroth: & da q̃sto e manifesto dalla linea di Sem essere discesi duo chiamati Nembroth. El quarto diciamo Belo primo Re de li Assyrii: elquale fu cognominato

Nembroth:perche il libro elquale imagine del mondo se intitula cosi dice. Nembroth genero
Assur:elquale genero Belo chiamato Nembroth:delquale piu largamente presto diremo nel ca
pitulo di Heber:dalquale sono dicti hebrei.

Ethalia Isola

¶ Etheo etiádio Chanaam figliolo de Cam genero: da quali li Ethei sono chiamati:da quali
Ethalia isola piglio nome .Epsa isola e posta nello mare ligustico:come scriue Ptolomeo nello
terzo libro.Questa isola e incontra a Populonia che hogi piūbino se dimanda :& e lontana da
terra ferma circa cēto stadii.In quella se cauano pietre lequale nella fornace cocte subitamente
lo ferro structo & liquefacto li merchatanti pigliano.Questa cosa dignissima de admiratione
ha questa isola che euacuati per lo fondere li luochi de nouo par tempi reempiti se uedano:co-
me Strabone nel quinto libro apertamente dice.

Iebusei

¶ Iebuseo secūdo figliolo di Chanaá:dal quale li Iebusei furono chiamati : la citta de quali fu
Hierusalē. Delli quali piu cose di sotto se tractarano. Amoreo dal quale gli Amorei sono nomi
nati:& Gerseon dal quale li Gersei.Eueo dal quale li euei zoe li Gabaoniti.Archeo:loquale Ar
chas castello edifico posto intra tripoli nelle radice del libano.Ausseo:dal quale li ausseuei.Ara-
dio dal qle li Aradii :liquali Arado: ouero Arda isola possederono:da uno strecto mare dallo li
to de phenici separato.Nella quale dopoi:come Eusebio de tēporibus dice.Intra laltre cose Cut
tio Talasso con quatro squadre uiuo fu abrusiato:perche li tributi dalli subditi grauemēte di-
mandasse.Anchora genero Samarite figliuolo:dal quale Syria citta:laquale Aoli per nome pi-
glio.Genero etiádio Amatheo:dalquale li populi Amathiti:liqli Amatho isola piglorono. Ep-
sa isola e posta nello mare Egeo:& dapoi fu ad Venere sacrata:mētre epsa Venere appresso Vir
gilio dice.Io possedo amatho:lalta papho:& cythera. Et epsa de metalli intra laltre e fertilissi-
ma.Onde Ouidio nel decimo della Methamorphose. Ma se forse dimande amatuntha fertile
di metalli.

Arda Isola

Aoli citta

Amatho Isola

¶ Diece di queste gente delli cananei dalli iudei dalle sue terre furono discacciate :le quale etiá-
dio epsi iudei dapoi possederono.Et le nominate stirpe lequale da Cham deriuorono da Sydo-
ne insino allo mare goditano tutta la regione meridionale teneno :lequale sono patrie trecēto
nonanta quatro sotto trenta lingue.

¶ Queste sono le generatione di Sem.

elamite Assyrii

¶ Sem finalmente primo figliolo di Noe genero sei figliu oli: da quali cinque gente singulare
procedetteno:dalquale fu el primogenito Elam: dalquale sono dicti gli principi Elamiti di Per
sia.El secundo Assur:dalquale nacque lo imperio de li assyrii:elquale Assur partendosi da la ter
ra di Senaar ando in paesi discosti:laquale poi da lui fu chiamata Assyria regione in Lasia ma-
giore:de laquale de sotto parlaremo. Luth fu el terzo figliuolo de Sem:dalquale gli Luthei po-
puli furono chiamati. El quarto fu Aram:dalquale gli Syrii hebbono origine:& la loro princi
pale citta e Damasco:& costui genero quatro figliuoli:de quali fu el primo Hus:principe dalla
regione Traconitide:laquale e infra Palestina & Cele di Syria:doue lui signoregio:& in quella e
la terra de Hus uicina ala giudea cioe nella terra di Ausitide : nellaquale nacque Iob propheta.
Hul fu el secondo figliuolo de Aram:dalquale quelli de Armenia hebbono el principio : da li-
quali la prouincia de Armenia da Lasia magior prese el nome:laquale fra Caucaso & Thauro e
posta & come dice Iustino da Cappadocia insino al mare Caspio se distende : sono alchuni che
dicono che epsa prouincia tal nome piglio da Armenio di Iason compagno.

Hus patria di Iob

Armenia

¶ Larmenia prouincia in due parte se diuide zoe in maiore & minore. Questa prouincia secō
do Ptolomeo nel quinto se termina da oriente parte del mare hircano & della media:& da me-
zo di dalla pte de Mesopotamia & de Assyria.da septētrione dalla parte di colchide & de hibe-
ria & de albania.Et da loccidente dalla parte di capadocia.In quella e lo mōte Arath come nar-
ra Isidoro:nello quale dicono che larcha del sanctissimo Noe doppo lo dilunio poso.Da quella
poi furono deriuati li pruni armeni che sono di suauissimo odore. Araxe fiume & parte di Eu
phrate & de tigre per quella puincia correre se dice. Le citta poi in quella edificate sono queste
zoe Artaxata:Armauria:Tospia:& Artemita.

Carmania

¶ Gethel terzo figliolo di Aram dal quale li caramani populi che sono appresso lo pōto sono
denominati. Donde la prouincia Carmania de Asia magiore el nome hauere merito . La quale
prouincia dal septētrione a Carmania deserta se termina:da Oriēte da Godrona:dallo Occidē
te da una parte de perside. Li populi di questa prouincia da poi:& insino adesso:come Pōponio
scriue senza ueste & senza frumento senza pecore & senza case uiuono:ma solamente con cora
me de pesci se uestono. Alchuni cō carne di galana ouero bissa scudelera se cibano:liquali exce
pto lo capo per tutto lo corpo sono pilosi:& in quella li sono state edificate le infrascripte citta:
zoe Carmania: Metropolitana:Taspe:& Alexandria.

Mersan

¶ Mersan etiádio fu quarto figliolo di Ará:dal quale li populi Meoni sono denominati que-

ste gente doppo la confusione delle lingue discordanti testificando Isidoro nel libro del commento delle Etymologie: possedettono la terra Meridiana dal nascimento del Sole insino alli phenici sono uintidue lingue occupando quatrocento sei patrie.

Sem ¶ Sem anchora primo figliolo de Noe el secondo anno doppo el diluuio & centesimo della uita sua genero Arphaxat: & anchora altri figlioli & figliole: elquale alchuni affermono chel fusse Melchisedech summo sacerdote: & lui fu el primo che doppo el diluuio edifico la citta de Sale: laquale fu poi chiamata Hierusalem: & doppo che genero Arphaxat uisse anni cinquecento: & tutto el tempo della uita sua furono anni seicento doi: & mori (come se uede nel Genesi al capitulo undecimo. Doppo la benedictione de figlioli de Noe insino ad Abraam non se fa dalchuno mentione nella sancta scriptura: & nondimeno che loro non manchassino se debbe credere: come de sotto diremo: ma se tutti se descriuessino (come dice Augustino) sarebbe molto longo. 2957 2245

Ionico ¶ Ionico quarto figliolo de Noe molti affermono che doppo el diluuio sia nasciuto: elquale fu huomo de inzegno acutissimo: & preceptore grandissimo de insignare li mouimenti & corsi delle stelle: che tali se chiamono Astronomi: & lui fu el primo che considero: & cosi delle stelle: & le habitatione loro contemplo: con laqual disciplina el nascimento de quatro reami principali & la loro destructione preuedendo insegno: alqual el suo patre Noe (come descriue Methodio) non parte fra li suoi fratelli dandoli: ma alchuno dono: subito se parti & nelle parte di Aetha ando: & quiui regnãdo assai gente ordino: & in questa terra delli Elyopoli: cioe del sole se chiama ouero era laquale alchuno figliolo de Iaphet andãdo feciono una citta al prefato Ionico: & dal suo nome Ionicha la chiamorono. Costui fra li altri hebbe per discipulo Nembroth gigante: elquale insegno in che modo sopra la generatione & figlioli di Cham potesse regnare. Per laqual cosa fra li paesi & reami de Nembroth Assyrii & quelli de Ionicho sempre fu pace grandissima: & morto Ionicho successe Cosdron suo figliolo: elquale genero Subsyrsa Iebeth Re: elquale sexanta septe citta subiugo dal fiume Euphrate insino ad Edroezam: & tutta la India guasto: & entrando nelli deserti de Galba: li figlioli de Ismaelle dal heremo etheruio discacio.

Arphaxat. ¶ Arphaxat figliolo de Sem nellanno cento trentacinque de sua uita genero Sala: & doppo el suo nascimento soprauisse anchora anni ducento tre: & genero altri figlioli & figliole: & in tal modo tutti li suoi giorni furono anni trecento trentaocto: & mori: come se lege nel Genesi al capitulo. 11. Et questo dice Augustino nel libro. 16. della citta di Dio al capitulo decimo: hauere generato Chainã sequitando lopiõne de. 70. interpreti. Da questo Arphaxat procedette li Caldei da quali la regione de Caldea fu chiamata: laquale e nelle parte de Asia nelli confini de Arabia quasi tutta piana: ma manchando di Aqua: ne laquale fu Babylonia grande edificata: & quelli da se cosi ordinati questo sancto Patriarcha li chiamo Arphasei: come Iosepho nel primo libro de lantiquita de iudei scriue. 2955 2244

Caldea.

Sala. ¶ Sala figliolo de Arphaxat (secondo Augustino & Isidoro) haueua gia passati anni cento trenta della uita sua quando genero Heber: elquale nasciuto soprauisse anni trecento tre: & genero altri figlioli & figliole: & in tal modo fu tutto el tempo de Sale anni quatrocento trentatre: & mori (come se lege nel Genesi al undecimo capitulo.) Da questo Sala (secondo Iosepho) procedetteno li Sarmati: & furono chiamati Indiani che primamente habitorono in India: da quali fu chiamata sarmatia prouincia: laquale appresso di noi se chiama la Tartaria. Ma due Sarmatie essere trouiamo: zoe Sarmatia de Europa: & Sarmatia de Asia magiore. 2820 2379

Sarmatia pria ¶ Sarmatia de Europa e quella: laquale (come Ptolomeo nel terzo libro scriue) dal Septentrione dal mare Oceano e terminata: dal occidente da una parte di Germania: da mezo di dalli Iazigibi & Metanasti. Quella hora molti la Tartaria: ouero la Rossia essere credono. Li habitatori di questa (come dice Põponio) per habito & per arme sono alli Parthi simili. Ma come che sono sotto piu aspro cielo: cosi sono piu grossi dingegno. Li Sarmathi non hanno citta per habitatione: ne hanno proprie case & habitationi. Ma sempre come soldati ne campi habitano come homini liberi & indomiti: & in modo sono crudeli & feroci che le mogliere con li loro mariti etiamdio guerregiare non temeno. In questa medesima prouincia per uarii tempi furono molte citta edificate. Dellequale le piu degne sono Tamyraca: Naubato: & Olbia.

Sarmatia scda ¶ La Sarmatia di Asia (come Ptolomeo nel quinto libro dice) dal Septentrione da una terra nõ cognosciuta se termina. Dal Occidẽte dalla predicta Sarmatia di Europa: & dal fiume Tanai. Li monti de Caucaso (come Ptolomeo nel quinto lib. pone) in epsa p̃uincia sono: le porte della quale da molti con grande errore sono chiamate Caspie (come Plinio auctore scriue) certamente e grande opera della natura che essendo li monti interrupti subitamente iui furono le porte serrate con traui ferrati. In questa prouincia le degne citta se dicono essere queste: zoe Hermonasa: Oenantia & tyramba.

Porte Caspie.

Heber. ¶ Heber figliolo di Sala: nellãno di sua uita cento trentaquatro (secõdo Augustino & Isidoro) 2690 2509

genero Phalech: elquale nasciuto sopravisse trecento tre anni. & genero molti figlioli & figliole: & furono tutti li giorni di Heber anni quatrocento settanquatro: & mori: come se lege nel Genesi al undecimo capitulo. Da questo Heber furono li Iudei chiamati Hebrei: ne laquale famiglia: secondo Augustino nel sextodecimo libro della citta di Dio: al capitulo undecimo diuidendosi le lingue. La lingua Hebrea: laquale inanzi era una sola se dice essere rimasta: che prima era chiamata humana. Et q̄sto Heber hebbe unaltro figliolo chiamato Iecte delqual Moyse fa mentione: elquale genero molti figlioli: cioe Helmodach: & Saletha: & Apharmoth: Iare: Azuram: Vzal: Deda: Hebal: Abimael: Ophir: Eiula: & Ioab. Et lhabitatione di questi. 12. figlioli fu facta di Missa: andando insino a Sephar monte orientale. Et tutte queste sono le famiglie de Noe: secondo li loro populi & natione: da lequale fu diuiso el mondo: & le gente doppo il diluuio. Per laqualcosa computati tutti la generatione humana tutta quasi si contiene in settantatre gente. Aduenga che non sia da credere: che li altri che non sono nominati sieno manchati senza figlioli. Ma quelli che de tali sono nasciuti non hanno meritato che da loro ꝓprii se deriui alchun nome: ma sono stati agiunti ad altre gente. Et alhora la terra era duno parlare medesimo: & non de diuersi. Missa oue habitorono li p̄dicti figlioli di Getan figliolo di Heber secondo el diuino Hieronymo era una prouincia di Iudea.

¶ Nembroth gigante primo de questo nome (come di sopra hauemo dicto) figliolo de Chus: figliolo de Cham: figliolo de Noe. In questi tēpi Noe suo proauolo morto: amaestrato da Ionico Re & di Aetha figliolo de Noe: essendo audacissimo & di mane fortissimo dalla cupidita del signoregiare acceso: appresso a quelli di Babylonia: stando con suoi lo imperio & tyrānide ne li figlioli de Cham primo usurpo. El principio del regno suo fu Babylonia: laquale lui edifico: con altre citta: cioe Arath Archade: & Calanne nella terra Senaar. Per laqualcosa cacciatore di Dio merito essere chiamato: disse cacciatore: cioe ingānatore: & della humana generatione oppressore: elquale tolto lo Imperio disse al suo ꝓximo: cioe Iecte di Noe pronepote: cō lo exēplo delquale mosso anchora lui el principato de figlioli de Sem occupo: & Suphne elquale ne li figlioli de Iaphet comincio a regnare. Per la signoria & mano di costoro tutta la posterita de Noe se regeua. Et certamente tutti dal oriente: nelli paesi di Sanaar se radunorono: liquali cosi adunati: Nembroth huomo audacissimo & eloquentissimo cominciando a parlare dicendo a tutti che non reputassino da Dio la felicita delli huomini: ma piu presto per loro uirtu la possedeuano: & in tal modo questo pestifero homo tutti li mortali con li suoi inganni solo dal timore de Dio reuocare presumi: & che nella speranza solamente della uirtu loro se confidasseno gli conforto. Et uolendosi con Idio uendicare disse a tutti li circonstanti. Venite faciamo di mattoni: & cociamoli col fuocho: & edifichiamo una citta & una torre altissima: la altezza dellaquale agiunga insino al cielo. Laquale habiando cominciata edificare: Idio come dice la scriptura: la superbia delli edificatori in tal modo punite: che tutte le settandue gente: lequale de tutto el mondo insieme erano adunate: lequale tutte con una sola lingua parlauano: & tanta diuersita de lingue fra loro indusse: che ciaschuno luno laltro per alchuno modo non intendeuano: accioche sopra tutta la terra se spargesseno. Et consistendo la uirtu de cui comāda solo nella lingua: la grandissima superbia di Nembroth fu nella lingua dānata in tal modo: che lui comandando non fusse inteso dalli homini: elquale li comandamenti de laltissimo Dio nō hauea uogliuto intendere. Alhora Nembroth per tante uarieta de lingue confuso: de quiui subitamente partendosi se nando in Persia: doue quelle gente di Persia adorare el focho insegno: & di quiui tale errore le loro cieche mente oppresse: che anchora el Sole credessino essere Idio. Finalmente come dicono alchuni: da figlioli proprii: liquali furono octo castrato insieme con Camesse suo figliolo: fu in Italia cacciato: & in quello luogho doue al presente e Roma edifico una citta piccola: laquale dal suo figliolo Camessa chiamo.

La confusione delle lingue.

Li primi idolatri.

¶ Di questa Torre & confusione de lingue: come dice Iosepho: la Sibylla in tale modo ne fa mentione dicendo. Vsando tutti li mortali una lingua: alchuni de loro una torre altissima edificorono: come se per quella al cielo uolessino salire. Ma li Dei mandando uenti grandissimi fracassorono la torre: & con diuerse uoce tutti se compartirono. Per laqualcosa aduenne che quella citta se chiamo Babylonia. Et questa citta da Semiramide matre de Nino in tanto fu accresciuta: che la Chaldea & la Mesopotamia da se Babylonia facessi nominare.

¶ Sequita la torre de Babylonia.



MOlte generatione etiamdio de monstrosi hoī doppo la uarieta delle lingue da Dio facta in uarii luochi essere state ꝓducte Laurelio patre Augustino nel libro della citta de Dio fa mētione:& dice. Epso Dio cōciosiacosa che sapesse de qual parte con similitudine:e ꝯ con diuersita la belleza del uniuerso cōponesse:etiādio molti homini mōstrosi nel mondo produre uolse. Delliquali alchuni saluatichi sono in Abarimon prouincia de Scythia:liquali hauēdo le piante al contrario sono de īcredibile uelocita:liquali (come Pli. nel lib. 7. narra) per ogni loco con le fere uagabundi uanno.

Mōstri. ¶ Li Androgyni etiādio in Aphrica sono mōstrosi:liqli de luna & dellaltra natura intra se nelle uolte usano lo coito:ꝑche ciascuno ha lo sexo masculino & feminino:& cosi con doi chiodi se cōmettono.

Mōstri. ¶ Li Arimaspi altri mōstrosi hoī in Scythia se trouano:liquali (come Plinio nel septimo referisce) nel mezo della fronte hāno un solo occhio:liquali con li griphoni fanno cōtinue guerre: perche le pietre preciose:& loro che li griphoni cauano:epsi Arimaspi per forza togliono.

Mōstri. ¶ Li Astromi etiamdio nel fin dellindia sono:liquali (essendo auctore Plinio) sono in tutto senza boccha:& uiuono solamente di halito. Questi per tutto lo corpo con lana aspra di fronde se uestono:liquali non hanno ne cibo ne beuanda.

Mōstri. ¶ Li Athlanti homini quasi monstrosi sono oltra li deserti de Libya:liquali biastemano lo sole mentre nasce:& mentre tramōta:come ad epsi pestifero. Questi (testificando Solino) dal humano costume sono in tutto separati. Nessuno ha nome proprio:ne ad alchuna cosa ha ꝓprio uocabulo. Con crudeli uolti li nascimēti del Sole receuono:& con crudeli uolti lo tramontare del sole persequitano:& brusiati da ogni parte per lo pianeta della calidissima ꝓuincia hāno in odio lo Dio della luce. Questi in alchuno modo non mangiano animali.

Mōstri. ¶ Li Chelonophagi sono hoī monstrosi in Carmania prouincia (come testifica Solino) liqli non uiuono daltra carne che de testitudine zoe de galana:& de pelle di pesce se uestono.

Mōstri. ¶ Faccie monstrose de genti etiādio in Ethiopia se trouano. Dellequale altre senza nare con equale planitie de tutto lo corpo:hāno li suoi uolti senza forma. Altre hāno le bocche coniuncte & strecte con piccolo forame:lequale con li calami delle auene lo cibo sorbono. Alchune

non hanno lingue:& in luoco di fauellare usano cenni.

¶ Li Tanephii sono etiamdio populi nello Oceano Septentrionale. Delliquali gli nudi corpi (essendo testimonio Plinio) per le grande orechie depsi tutti li copreno. Pomponio Mella chiama quelli Satmali. Monstri

¶ Li Himatopodi oltra di q̃sti populi mõstrosi sono in Lybia:liquali (come testifica Solino) inclinati li uisi alle gambe piu presto se strassinano che uadano:& luso de lãdare piu presto danno per scorsi che per passi. Monstri

¶ Hippopodes sono anchora populi monstrosi nello Oceano di Scythia:liquali (come narra Solino) tengono la forma de homo insino alli piedi:ma poi hanno piedi di cauallo. Monstri

¶ Neuri sono anchora monstrosi homini in Scythia:liquali nelli tempi della estate in Lupi se transfigurano:dapoi passata la estate retornano alla prima forma. Quelli hanno p Dio Marte (come dice Pomponio) Questi per imagine le spade:& li pauaglioni a Marte dãno:& sacrificano homini per animali. Monstri

¶ Li phanesii sono anchora populi monstrosi in alchune isole dello mare Oceano: delliquali le orecchie (come testifica Solino) se extendono in tanto grande largheza che tutto el resto de membri coprano. Monstri

¶ Li Pygmei monstri sono populi in Arabia generatione picolina zoe nani (cõe narra Pomponio) liquali per li seminati frumenti contra le grue combattendo mãchano. Ma dice Plinio che questi nani habitano la ultima parte delli monti dindia sotto cielo salubre:& oue sempre e primauera:& li monti sono allo Septentrione oppositi. Liquali nani dalle grue essere stimulati manifesta. Se dice che questi caualcano li montoni & le capre:& armati cõ freze nel tempo della primauera con tutto lexercito allo mare descendono:& le oua:& li pulli di quelle ucelle consumano:altramente alle future squadre ducelli nõ resistono. la longheza di questi nõ passa duo piedi:& uno quarto:le donne delli quali nel quinto anno partoriscono:& nelloctauo inuechiano. De questi dice Iuuenale nella tertiadecima Satyra molte cose. Mõstri

¶ Li Satyri mõstrosi liquali excepto la figura niente di costume humano hanno:& sono nella Africa de Ethiopia. Dice Plinio che questi habitano nelli monti solani de India & e uno animale molto pernitioso:& come quadrupede animale tanto drictamente correndo con humana faccia che per la uelocita excepto li uechii o li infermi si prendano. Sãcto Hieronymo nella uita di Paulo de questi fa mentione li Satyri che habitano in India oltra lo fiume dicto Gange la coda hauere se dicono. Mõstri

¶ Li cyclopi gigãti altri homini monstrosi in Sicilia appresso el mõte Ethna stati erano:liq̃li solamente uno occhio nel mezo del fronte haueano. Delliquali Virgilio nel terzo de la Eneida dice. Ignoranti della uia arriuamo alle contrate delli Cyclopi:& in unaltro loco. Ma Vlixe uide li Cyclopi de moncibello. Mõstri

¶ Le Scyrite gente etiamdio mõstrose furono intra li Homadi Indiani (come testifica Plinio nello libro septimo) lequale in loco delle nare hanno solamente li forami. Mõstri

¶ Li Troglodyte populi monstrosi sono in Ethiopia: liquali (come Plinio nello libro quinto narra) fano cauerne. Et queste grotte ad quelli sono case:& li cibi loro sono carne de serpenti. Stridono:& non hãno altra uoce tanto de conuersatione de sermone manchano. Mõstri

¶ El monocero etiamdio e uno monstro in India per mugito aspro:& de corpo de cauallo:& di capo di ceruo:loquale in meza la fronte ha un corno che ha uno splendore marauiglioso. Monstri

¶ Manticora etiamdio e uno monstro in India:elquale ha tre ordini di dẽti:& la faccia ha de homo:& lo corpo Leonino. Monstri

¶ Li Monoculi anchora nasceno in India con due gambe & di singulare uelocita:liquali se defendono dal caldo per la grandeza delle piante de piedi. Et in india gli sono altri homini monstrosi:liquali non hanno collo ne ceruice:& hanno li occhi nelle spalle. Sono finalmẽte in quella prouincia animali siluestri con lo corpo piloso & con li denti canini:& fano uno stridore spauentoso. Qualũche homo nasce in alchuno loco zoe animale rationale & mortale (come dice lo Aurelio Augustino) quantunche habbi forma dissimile alle nr̃e o qualunque cosa altra da uno Adã hauere hauuta origine nessuno dubitare lo debbe:cosi etiãdio nelli tẽpi passati & ad noi noui se sono trouati alchuni parti di homini che dallo usitato corso della natura se parte: laqual cosa ad noi enorme parere nõ deue:che come in qualũche generatione alchuni mõstrosi homini gli sono:cosi in tutta la generatione humana sono alchuni monstri di genti. Monstri

2556 1643 ¶ Phalech figliolo di Heber:secondo Augustino & Isidoro nellanno di sua uita cẽto trẽta genero Ragau:dopo elquale uisse anchora ãni cẽto noue:& genero altri figlioli & figliole & tutto el tempo di Phalech furono anni ducento trentanoue:& mori come se lege nel Genesi al capitulo undecimo:costui e interpretato diuisiõe:perche nel suo nascimẽto essendo tutte le gẽte Phalech

del mondo dun linguagio medesimo nella edificatione della torre di Nembroth furono diuise & confuse. Ma dira forsi alchuno. Se nel tempo di Phalech fu diuisa la terra in diuerse lingue cioe li huomini che erono alhora: perche non da Phalech piu presto che da Heber qlla lingua che era alhora non se doueua chiamare? A laqualcosa el mio padre sancto Augustino nel libro sextodecimo della citta di Dio al secundo capitulo responde che Heber tal nome pose al figlio lo: cioe Phalech: che e interpretato diuisione: perche alhora nacque: quando la terra fu in uarie lingue diuisa: che questo sia come uno puerbio: cioe ne suoi di fu diuisa la terra: perche se alhora non fusse uiuuto Heber quãdo fu facta la diuisione delle lingue nõ harebbe posto nome al figliolo Phalech: cioe diuisione: & perho (secundo Augustino) douiamo credere che qlla fusse quella lingua primaria da laquale procede quella mutatione & multiplicatione delle lingue.

Il regno d Scythi

¶ *El regno delli Scythi in questi tempi nella regione septentrionale (come dice Augustino nel libro della citta di Dio. 18. capitulo tertio)* hebbe el principio: doue prima regno Thanao: dalquale el fiume Thanai per fama grande conosciuto prese el nome: elquale muore nella palude Meotida (& questo chiama Vergilio Niuale nel quarto libro della Georgica) & questa regione dal dicto fiume e diuisa: & una parte ne rimane in Europa: laltra in Asia se distende. Et qlla che e in Europa se termina in Tracia: & genera puochi animali: & non e molestata dal fiume: ma quella che e in Asia uerso loriente contiene diuerse gente de costumi: de lequale disse Iustino nel libro primo epitho. Ma cõmunamente le gente di Scythia caualcando portano larcho: liquali nõ di cose seminate: ma de le fiere che loro pigliono uiuono. Quel regno bẽche sia antichissimo perche e di gente Barbare fra qtro principali non e computato: nientedimeno a nessuna generatione de homini de fortezza mai cedette: anche Dario Re de Persia: come de sotto diremo scaccio & occise Cyro Siphirione capitaneo di Alexandro magno superãdo occise: Vesone Re delli Egyptii con tutto el suo exercito & ordinamenti de guerra uinse & scaccio: Lasia tre uolte con battaglie subiugo: & per molti anni fu alloro tributaria. Da questi Scythi molti hebono origine che feciono cose grandissime: infra lequale le donne amazone che in battaglie feciono facti grandi: li Bateriani & Parthi da loro discesono. Atila anchora magno: & glialtri suoi che Longaria subiugorono: guastorono Aquilea: & nella Magna battaglie & dãni fecino grãdissimi. Zeliorbe Re delli Humni: elquale contra ad Iustiniano Imperatore cõbatte da Sythia hebbe origine: li nostri Lõgobardi: & li Vngari: Castellani & Gothi tutti dalli Scythi pcedetteno: li Dauni & Turchi come de ciaschuno nel suo loco diremo nacqno di Scythia: & qsta natione de Scythi da Magog nepote di Noe (come dicemo di sopra) hebbe el pricipio: & ueramẽte e gẽte barbara che nessuna cosa serua di iustitia: adora li serpẽti & lidoli inuolti in molte libidine.

Scythia.

¶ Scythia puincia di qsto regno e diuisa in due parte: zoe in orientale & sẽptẽtrionale. Quella che in Oriẽte e distesa da uno lato dal ponto se include: dallaltro dalli riphei mõti: dalla parte de drieto da Lasia: & dal fiume Tapsi. Questa prouincia e molto longa: & contiene molte altre regione: lequale in sũma sono diece & septe. Queste gẽte intra se non hãno confini: ne lauorano li campi: & non hanno alchuna casa ne tecto: ne hãno alchuna sedia ne stantia: & li armẽti & le pecore sempre pascono: & sono usate per lochi solitarii & inculti errare: & le dõne & li figlioli seco nelli lochi palustri menano: lequale per cagione delle pioue & del inuerno copertori de corame useno. Nessuno peccato appresso quelle e piu graue chel furto. Et perho loro & largento desprezano: & come li altri homini se abbracciano: & mele & lacte mangiano.

¶ La Scythia Septentrionale: laquale lo predicto fiume Tanai diuide: in modo che una parte sie in Europa: dellaquale adesso parlamo: & alla Thracia se termina. quella prouincia fu molto riccha de territorio (come Pomponio nel secõdo libro scriue.) Et e alle fiate inhabitabile: pche li griphoni pessima generatione de ucelli loro purgato marauigliosamente amano: & diligentemente guardano: & ad quelli che quello toccano sono molto aduersarii. In quello medesimo locho se trouano molti monstri: delliquali de sopra habiamo parlato. In quella puincia e Boristhene fiume loquale la gente del suo nome bagna: & intra li fiumi Scythia e lo piu dilecteuole & ameno. Corre certamente liquidissimo & piu piaceuole che li altri fiumi: & ad beuere e bellissimo. Nutrica etiamdio questo grandi pesci: che hanno optimo sapore: & nõ hãno spine ne ossa. In Scythia etiamdio sono le infrascripte prouincie. Zoe.

Bori sthene fluuio

Alania.

¶ Alania e nella Scythia de Europa: laquale la palude Meotide toccha.

Amazonia.

¶ Amazonia anchora e una regione in Scythia: come Prolomeo nel libro quinto scriue. De laquale subito diremo.

Boristheni populi.

¶ Boristhene sono etiãdio populi in Scythia de Europa: & certamente sono nel sexto Clima posti dal nobilissimo fiume Boristhene dicti: loquale fiume nel ponto scorrendo grandi pesci nutrica (come dice Pomponio) liquali hanno optimo sapore: & non hanno ossa.

Essidõi.

¶ Essidoni sono anchora populi: liquali (come Pomponio nel libro secundo dice) hãno in costume

stume che lexequie del padre & della madre con canto celebrano:& raduna la compagnia delli familiari epsi corpi in pezzi tagliati & intra la carne della pecora mescolati mangiando consumano. Et lossa delli capi doro circondate per tazze usano. Et queste cose appresso quelli per ultimi officii de pietate sono.

Li populi Hiperborei

¶Hiperborei sono populi cosi chiamati sopra lo aquilone:& li monti Riphei sotto lo cardine depse stelle posti:& quasi oltra Borrea. La terra di questi e solare:& per se e fertile. Questi habitatori sono iustissimi:& piu longo tempo uiuono(come se dice)che alcuno altro de mortali & piu beatamente uiuono:sempre sono lieti:& non cognoscono guerra, ne contentione, ne uillanie. Habitano boschi & selue. Et poi che quelli sono satii de uiuere:lieti & ornati de ghirlande se medesimi nel mar da una ripa trabuccano. Questa morte a quelli e molto honoreuole.

Li rodii

¶Li Rhodii populi unaltra generatione di gente(come Herodoto nel quarto libro scriue)nella Scythia de Asia furono.

Li Massageti

¶Massageti anchora sono altri populi nella Scythia de Asia oltra lo mare Caspio:a liquali(come scriue el diuo Hieronymo) Apollonio magno philosopho ando: accioche Hiarcha che nel trono zoe in sedia doro sedeua che della natura delli costumi & delle altre cose insegnaua:audisse. Questi quando per li deserti scorrono lo sangue delli soi caualli mescolati cõ lo lacte beueno. De liquali Lucano nel libro terzo dice. Et rumpe li ieiuni della Sarmatica guerra: ad qual loco con lo cauallo fuge massagete:& li ueloci geloni. Li massageti la sua uirtute maximamente nella guerra contra Cyro Re demonstrono. Questi tengono che lo sole sia Dio. Ciascuno una mogliere mena. Li uecchi in pezzi se tagliano:& con carne di pecore mescolati se mangiano. Quelli che moreno de morbo sono buttati in cibo alle fere.

Li neuri

¶Neuri sono populi in Scythia de Europa:liquali(come e stato dicto de sopra)nelli tempi della estate in lupi se transfigurano.

li nomadi

¶Nomadi etiamdio sono populi nella Scythia de Europa:liquali uagabundi li pascoli de le pecore sequitano:& come quelle nelle stantie durano:cosi loro hanno diuturna sedia.

Li Satarche

¶Satarche populi anchora in Scythia essere se dice:liquali (come scriue Solino) luso del oro & del argento dannato & deprezzato:in perpetuo dalla publica auaritia se separano.

Sarmati

¶Li Sauromati:ouer Sarmati sono gente de Scythia che hoggi se chiama Rossia. Liquali niente hanno excepto neue:hanno etiamdio poche selue: liquali hanno tanta Barbaria & bestialita che non cognoscono pace.

Scythotauri

¶Scythotauri sono etiamdio populi in Scythia:liquali(come Solino scriue)li uiandanti sacrificare usorono in loco del animale deputato al sacrificio che gia se chiamaua Hostia.

Thyssagethi

¶Thyssagethe finalmente sono tenuti populi de Scythia oltra li Sauromati: liquali uiueno di cacia. Nel territorio de quali quatro gran fiumi corrono:zoe Tanai, Lyco, Syrge:& Oaro.

2416 2773 Ragau

¶Ragau ouer Reu figliolo de Phalech nellãno cento trentadoi di sua uita: come descriuono Augustino & Isidoro genero Saruch:elquale nato uiue anni ducento septe & genero altri figlioli & figliole:& habiando forniti anni trecento trenta noue mori:come se lege nel libro del genesi al capitulo undecimo:& al suo tempo molti templi se legie che furono edificati: & anchora li principi dalchune natione furono cominciati essere adorati.

Noe

¶Noe Patriarcha excellentissimo della uniuersa generatione doppo Adã secũdo Prothoplasto zoe secundo augmentatore della generatione humana uiuendo lo predicto Rheu & regnando in Italia(come piace ad alchuni)fermandosi:& in quel loco edificata una picola citta: conciosia cosa che felicissimamente la sua uita hauesse guidata innumerabile moltitudine da se generata: zoe figlioli & figliole,& dalli figlioli delli figlioli:& dalli figlioli delli nepoti & delli postnepoti insino ad piu generationi li fanciulli & le femine cauare quatordeci millia homini. doppo lo diluuio anni. 350. nellanno della sua eta. 950. in bona uechieza mancho. Di questo Noe etiamdio Beroso Historiographo chaldeo nel secundo lib. delle antiquita fa mentione,& dice che poi che se parti de Armenia ando ad regere Ritim:laquale adesso Italia chiamamo. Vẽne ad ql loco oue diligentemente insegno a Taliani lo corso delle stelle & ad quelli distinxe. 12. mesi al corso del Sole & al mouimento della Luna. Per laqual scientia prediceua dal principio quello che nello anno futuro accadere douesse:per laqual cosa existimauano che quello della diuina natura fusse partecipe. Et imperho quello con molti nomi zoe Olybani,& arsarum:& de simile chiamorono:& ad quello li nostri Taliani doppo la morte diuini honori attribuirono.

El regno delle Amazone

¶Lo regno delle amazone ne li tempi di questo Ragau intra li Scythi & li albani hauere hauuto principio se dice:queste femine furono de Scythia:& prima appresso il fiume Tanai cõ li hoĩ habitauano:dopoi alli lochi appresso lo fiume Termodonta uenero loquale fiume imperho da alchuni Amazonio e chiamato. Ma gli erano duo gioueni huomini regii & audaci:liquali usurpati li campi Cirii uiuendo di rapina li habitatori cominciorono stimulare con latrocinii. Dal

liquali habitatori per spacio di tẽpo quasi tutti li loro armigeri furono in pezzi tagliati. Laqlcosa conciosia che mal uoluntieri se sopportasse dalle uidue subito in ira de uendecta uennero: & irate cõ pochi hoi che in uita erano restati ad arme se apparechiorono: & facto lo primo assalto li inimici dalle sue habitationi discacciorono. Dapoi spontaneamente alli populi circunstanti guerra feciono, finalmente existimando seruitu piu presto che matrimonio essere: se alli huoi forestieri se maritasseno: & che sole le femine erano basteuole alle guerre & alle arme: acioche nõ paresse che hauesseno hauuti li dei piu humili & benigni che le altre: alleqle la fortuna li mariti dalla occisione de li uicini populi hauesse preseruati: per cõmune consiglio contra quelli con impeto andando tutti li amazzorono. Dapoi lo furore contra li inimici uoltato: quasi come quelle cherano la morte de mariti per douer uendicare: quelli in modo debilitorono che da epse facilmente la pace obteneuano: laquale receuuta a dconsequire la successione a li uincti uicini se accostauano, & se coniungeuano: & quando erano grauide subito retornauano ad casa: & finalmente quelli che nasceuano maschi: subitamente se occideuano: & le femine con diligentia allarte militare se seruauano. A le fanciulle con foco: o con altra medela tolto lo accrescimento della mammella destra: acioche poi lo exercito del sagittare a le cresciute non fusse impedito: la poppa finistra se lassaua immaculata: accioche da quella se nutricasseno quelle cherano per douer nascere. Per laqualcosa questo uocabulo amazone pigliorono da questa littera a che significa senza & da questo uocabulo mazon che significa poppa zoe femina quasi senza poppa. Ne queste in gouernare le fanciulle hebbeno la cura che noi habbiamo. Perche li exercitii d' le femine in tutto da se tolti a le cacciagione: a le discorsioni: & a le domationi delli caualli: & alli faticosi giochi de le arme & a le continue exercitatione de balestre & darchi: & ad simili exercitii le giouenette piu idonee fortificauano nella aptitudine & habilita: & nella forza uirile: con lequale arte non solamente teneno li campi Cyrii: ma etiamdio la magiore parte de Europa per ragione di guerra cercata anchora una gran parte della asia occuparono: & ad tutti faceuano paura. Certamente accioche ad tante forze non manchasse lo regimento auanti le altre Marpasia & Lampedone da epse (doppo amazzati li mariti) regine ordinorono: sotto lo fauore dellequale augmentorono molto lo suo imperio. Queste conciosia che nella disciplina militare fusseno excellente ptite intra se le prouincie la republica augmentorono. Ma conciosia cosa che Lampedo allultimo cõtra li inimici lo exercito hauesse menato per lo subito assalto delli Barbari Marpesia troppo de se fidandosi. Lassate alquante figliole con parte del suo exercito fu tagliata in pezi. Lo imperio di queste femine quanto duro, ouero in quali tempi fu disfacto anchora non lo hauemo potuto trouare. Ma se troua che insino al tempo de Alexandro Magno regnorono. Ma Hercule epse molto stimulo: & Bellerophonte figliolo de Glauco Re de Corintho. Dellequale diremo de sotto. De questa anchora uedi Iustino nel primo libro del suo Epithoma: & Diodoro Siciliano & li altri Hystoriographi.

Marpesia pria regina

¶ De Egypto el regno anchora in questi tempi di Ragau hauere hauuto pricipio e manifesto. Nelquale come dice Eusebio: primo regno Sores: elquale da diuerse & spesse altercatione: & tumulti essere stato mutato legiamo & anchora di questo spesse uolte ne gli sancti libri se fa mentione: & duro insino ad Octauiano Augusto come se dechiarera in fine del septimo libro.

La descriptione d' Egypto

¶ Lo Egypto e prouincia della aphrica zoe superiore: & inferiore. Et qsto nome (come dice Ptolomeo) da Egypto fratello di Danao piglio. Marsea inanci (come Iosue dice) a Marse figliolo di Cham fu chiamata, questa prouincia dal Oriente al mare Roscio, & alla Soria se giunge: dal occidente ha Cyrene & lo resto della asia: & dal mezzo di insino in Ethyopia se distende, & dal Septẽtrione ha el Mare Egyptiaco. Comincia da Syene nellaquale sono li termini delli Ethyopi: & inde insino al Mare se distende. In questa prouincia de Egypto se dice che mai li pioue: ma p la inundatione del cielo se ingrassa & fassi fertile lo Egypto. Et hebbono piu citta excellentissime: zoe Syene: laquale sopra Alexandria era posta. Thebe nobilissima: laquale (come scriue Pomponio) hauea cento porte & altretante superbissime corte de principi: donde e la prouincia Thebaica. Abededo anchora fu nobile citta de Egypto: & gia la casa regale di Menone: & adesso per lo tẽpo de Osirde magnificata. Alexandria da Alexandro di Macedonia opera. Et lo Cayro che gia Charam adesso grandissima sedia & principio di questa gente. Li Egyptii li soi morti di luto empiastrati ne abbrusarli ne sepelirli existimano che sia licito. Ma con arte conci & medicati intra le cose secrete se dicono collocare. Le femine delli Egyptii la piazza & le facende ministrano: & li homeni la spesa & la casa. In Egypto gliera il Labyrintho miraculosamẽte fabricato & eragli le torre chiamate Pyramide di pietre quadrate di admiratione degne & altissime. Et epsa prouincia ha lo suo mare Egyptio. Lo mare Egyptiaco comincia dalla ualle chiamata Catabathmon: laquale la prouincia dallo Egypto separa: & extendesi insino al Pelusio: loquale e alli Arabi uicino: & iui fa lo suo fine: & ha dallo opposito lisola de Cypro.

Le citta famose.

¶ El regno

Boemia

¶ El regno de li Boemi in questi medesimi tempi(come per le loro Croniche & per le loro hysto rie hauemo potuto racogliere)hebbe principio. Perche uno principe chiamato Boemo: loquale alla edificatione de la torre de Babel era stato in Italia con naue uegnendo per la Alemagna insi no oltra al Danubio uenne:& iui fermandosi:quella terra da se Boemia chiamo, elquale moren do tre figliole solamente lasso. De lequale la prima Libussi noiata doppo la morte del padre la ꝓ uincia de Boemia gouerno:& intra li altri soi munimenti una rocha Vissegrandense nominata edifico & fortifico. La seconda figliola fu chiamata Brella:laquale in medicina & in herbe diuē to maestra excellente. Finalmente la terza sorella se chiamo Therba:& questa fu malefica excellē te:& ad sorti & incanti attendeua. Finalmente li Boemi existimando esser cosa indegna lo impe rio essere solamente sotto larbitrio duna femina. Laqualcosa poi che alla regina Libussa fu nun tiato:subitamente il consilio radunare fece. A liquali Libussa dice. Charissimi mei io humana mente & piaceuolmente insino ad hora ho signoregiato. Siate liberi. Lo imperio a qlunche uore te lo lassaro & consegnaro. Et primamente ue admonisco che lo mio cauallo ne li campi uoglia ti menare:& sequitare quello in qualunche loco andara & finalmente a quello homo che man gia ne la tauola ferrea alqual se fermara:quello ad me menarete:perche ad me marito : & ad uoi Re sara. Epso cauallo auanti Primislao aratore subitamente se fermo:loquale subito per princi pe lo dimandorono. Ma epso Primislao rustico uoltata la uomera:& messo su del pane & del ca sio mangiaua. Loqle pieno di letitia pigliandolo subito a cauallo el missono. Et adimandato ꝑ che le scarpe di scorcia di quercia facte seco a seruar portaua? Respose accioche li descendenti:li quali lo principato intra li Boemi erano per prendere:sapessino che epsi da uil loco ad tanto grā de altezza di regno essere stati portati. Et certamente quelli rusticani uestimenti longo tempo nelli thesori del regno essere stati seruati se narra. Questo regno per molti tempi solamēte da du chi e stato gouernato isino allo imperio de Federico primo. Dapoi da li Re felicissimamente, & da li imperatori florentissimamente insino al principio della heresia delli Husitari:e stato signo regiato:per laquale certamēte molti mali & molte battaglie sono state facte:molto sangue e sta to sparso:& molte citta dalle fondamente sono state disfacte:& la religione christiana fu despre zata:& conculcata. Vno Ioanne & uno Hieronymo compatrioti di questo male inuentori furo no:liquali el simplice Populo ingānorono:liquali niētedimeno el cōcilio di Cōstātia circa lāno della nostra salute. 1416. furono abbrusciati come al suo loco de sotto tractaremo. La Boemia di questo regno ꝓuincia e nella Europa intra li termini della Alemagna inclusa & tutta alla tra montana exposta:& ha dal Oriente li Morauì:& ꝑte de li Stesitari:& dal Aquilone li Saroni & li Misnensi:& uerso loccidente li campi Norici:& uerso el mezo di Austria & Bauiera:da ogni par te dalli populi di Germania circundata:la longhezza & la larghezza di quella e forse quasi equa le alle tre prouincie dicte, la selua Hercina tutta circundata. Lo fiume chiamato Albi quelle per lo mezzo diuide:& bagna:elquale quasi mezza la citta di Praga diuide. Questo paese e alquan to freddo:& e di Armenti:& de fere & de pesci abundante:& lo suo territorio e optimo:& de fru mento & de orgio fertilissimo. In questo loco medesimo anchora la copia del loctone & del argē to se ha. Le memorabile citta di questo regno sono Praga delli Re sedia dignissima: Chadano & Buxia, & alchune altre. In questo regno nelli di ultimi li hāno dominato Re inclyti zoe Mathi as de Ioanne Huniadi gia figliolo:& Beatrice Aragonia figliola di Ferdinando Re di Napoli: le uirtute de liquali nessuno certamente con parole potrebe explicare. Perche questi quasi Re diui ni in prima tutto lo regno delli Husitari per heresia gia longo tempo maculato:non solamente purgasse:ma etiamdio con optime lege admaestrato piu illustre facesse:luno & laltro coniuncti erano certamente di natura regia simili & principalmente di gloria desiderosissimi:& qlli la pecu nia intra li amici & hoī degni non solamēte parteuano:ma etiamdio spargeuano:in modo che ī tra le richezze poueri:& nella pouerta richi de nessuna cosa piu che de fama & de gloria erano desiderosi. De liquali piu cose di sotto al suo loco iuxta el potere della nostra possibilita diremo.

Mathia beatrice

Pollonia

¶ La Pollonia ꝓuīcia cōciosiacosa che da uno & medesimo Re delli Boemi sia stata gouernata & quasi uno regno questi doi regni se tegnesse:non sara incongruo la prouincia de questo mede simo regno alli lectori dechiarare. Pollonia adunche prouincia e parte de la prouincia de Sarma tia:laquale se existima grandissimo paese:loquale a Selesia dalloccidente e uicina a li Vngari & a li Lituani:& a li Pruteni uicina:& e piana & siluosa:& e territorio de frumento abundante : & li populi di questa ha molti armenti:& ha molte fere da caccia:questi populi hanno la ceruosa da beuere de frumento & de acqua & altre cose facta:conciosiacosa che non habbiano nessuna ui gna da coltiuare & poche fiate beueno uino. Cacciano boui negri:liquali li antiqui Vri chiamo rono:& abundano de pesci & de ucelli. Ma de oro & de argento sono alquanto poueri. Le citta di questo regno(excepto Craconia in tutte le cose citta excellente)sono poco splēdide:ꝑche de le gne le case di quelle essere edificate se dice:& le piu con malta & con luto empiastrano. Et poco

tributo a li Re pagano. Lo reame di questi populi in quattro parte e diuiso:& lo Re queste parte per spatio duno anno uisita. Et ciascuna parte lo Re & la sua corte tre mesi nutrica. Alquale sono le cose ordinate che da prouinciali se canno. Et se lo Re in uno loco oltra lo tempo ordinato demorara e constrecto uiuere a le sue spese. In questo medesimo loco auãti Cassimiro optimo Re nouamente morto. Vulatislao gentile de la prouincia de lituania da li prouĩciali per Re electo:& quando lo sacro Baptismo & lo regno:& la unica figliola de lo morto Re ꝑ mogliere hebbe pigliata:subito se essere principe Christiano demostro. Donde & molti delli suoi Lituani subitamente allo euangelio di Christo tiro:& alchune pontificale ecclesie edifico:& tutti li episcopi con grande riuerentia honoro:con li Tartari che li soi confini stimulauano:& guastauano felicemente sempre combatete & li Pruteni con gran guerra domo. Delquale etiamdio de sotto ne la sua uita piu amplamente tractaremo. Questo Re quasi diuino hebbe doi figlioli:zoe Vulatislao & Cassimiro. Alloquale morto succedette Vulatislao di eta magiore. Et Cassimiro el Ducado della prouincia Lituania piglio. Lo primo nõ solamẽte de Pollonia & di Boemia:ma etiãdio lo regno de Vngaria acquisto. loquale finalmente per Christo ne la battaglia de li Turchi fu morto. Alquale in tutti questi medesimi regni Cassimiro suo fratello succedette.

Vulatislao Cassimiro

lituania ꝓuincia

¶ Lituania prouincia e posta quasi in fine dalla regione Septentrionale:& epsa prouincia longamente aperta alla Pollonia uerso Loriente e coniuncta e quasi tutta Palustre:& siluosa. Allaquale ne lo tempo de la estate difficilmente se po andare. Ne lo tempo de lo inuerno li paludi per fredo giacciati li mercadanti sopra lo giaccio andando la uia fanno:& portano li cibi per piu giorni nelli carri:& nessuna uia certa dello andare (come dicono) hanno:ma come in mare la uia lo corso delle stelle demostra. In questo medesimo loco sono poche castella:e quasi nessune uille. Le richezze di questi populi principalmente sono le pelle delli animali zoe di zobellini & de Armelini. Lo uso delli denari da epsi non se cognosce:ma in loco de danari appresso epsi le pelle tengono. Le donne piu nobile di questa gente publicamente tengono li concubinari li mariti permettendolo:liquali chiamano coadiutori del matrimonio. Alli homini glie uergogna la concubina alla legittima mogliere adiungere. Questi populi ãchora molto mele & molta cera recoglieno: lequal cose le ape saluatiche fanno. Lo uso del uino e rarissimo. Lo pane di questi e molto negro. Li armenti per la magiore parte li cibi gli dãno. Lo parlare di questi e quasi schiauone. Questi populi poco tempo e che adorauano li idoli. Ma poi che Vulatislao di questa gente cõterraneo lo regname di Pollonia piglio:& la magior parte ad Christo se sono conuertiti per le predicatiõe duno Hieronymo religioso & monacho optimo de la congregatione Camaldoli & di san Benedecto. Questo fu per natione di Praga de littere tante humane quanto diuine principalmente eruditissimo:loquale ne lo concilio di Basylea se retrouo:& in grande precio per la sua facundia & per la mondita de la uita fu tegnuto.

doue n ce li Armelini

La conuersiõe ð queste gente

Saruch

¶ Saruch figliolo di Ragau:ne lanno di sua uita cento trenta:secundo Augustino & Isidoro genero Nachor:& poi anchora soprauisse anni. 200. & genero altri figlioli & figliole: & habiando forniti trecento trenta anni mori:come se lege nel Genesi al Capitulo undecimo. 2294

¶ Li Assyrii nel paese di Leuante cominciorono a regnare:come dice Eusebio nellanno de la uita de Saruch. 25. Elquale regno secundo Augustino nel libro. 18. de la citta di Dio al cap. 1. fu piu preclaro & splendido che glialtri:perche dal primo Re Belo:Nembroth per insino a Sardana ultimo Re:quali furono. 37. duro anni. 1302. & la descriptione di quella prouincia e questa.

Assyria

¶ Assyria come habiamo dicto:fu regione in leuante laquale dal fiume Eufrate:da oriente insino al nr̃o mare di Occidente:& dal Egypto se termina:& da Septentrione ha Armenia & Cappadocia:dal mezzo di ha el mare de Arabia. Et questa e Syria. In questa prima luso de la purpura & de li odori & de li unguenti fu trouato per liquali la luxuria de li Romani & de li Greci abõdo. In questa e Adia ben prouincia piccola:laquale e regione de li Abeliti (come Solino narra) Nelq̃l loco Alexandro Magno lexercito de Dario dissipo & quello subiugo.

Luso de la purpura

¶ Belo chiamato Nembroth elquale gli Assyrii Dio Saturno el chiamorono:& fu el primo che regno quiui:cioe in Babylonia in questo anno del mondo che e. 2920. & regno anni septantacinque doue fu di tale imperio contento:& di puoco territorio era el suo imperio: come descriue Iustino:era circuito. Et da costui el captiuo costume della idolatria hebbe principio: perche lui morto Nino suo figliuolo con solenne pompe: hauendo le exequie del suo padre honorato: essendo da troppo gran dolore de la morte paterna aggrauato: per suo solazzo fece la imagine del suo padre scolpire: allaquale subito fece tanta reuerentia: che a ciaschuno reo che refugesse a quella gli era perdonato. Per laquale cosa tutti quelli che in quello regno habitauono gli cominciorono offerire gli doni & gli honori che gia a gli dei loro offeriuono. Doppo molti tempi passati:quella cominciorono chiamare Mercurio: & per questo exemplo molti di quelli nobili a loro patri tale imagine ordinando faceuano. Et per tale exemplo quasi per tutto el 2296

mondo

mondo tale nefanda idolatria se sparse. Et in tal modo da q̃sto nome per uarii modi, secondo li diuersi linguagi & nomi di tali idoli deriuorono: perche alchuno lo chiamauano Baal alchuni Behel: glialtri Babal: & per alchuni Bahalaim: alcuni Behelphegor: & alchuni altri Belzebub lo nominorono. Finalmente questo Idolo col suo tempio essendo Daniel in Babylonia pregione fece conquassare: come se lege nel libro de Daniel propheta al ultimo.

Diuersi nomi de Idoli

¶ Zoroaste primo inuentore de larte magica: loqual molti Cham figliolo di Noe essere existimano primo Re de li Bactriani in questo tempo regno: lo populo delquale sempre e in rapine fu uno homo de grande ingenio: perche primo haueua le septe arte liberale trouate & quelle in septe colõne di pietra, & in altretante de pietre cotte: contra luno & laltro inditio ad similitudine de li figlioli di Chaym hauere sculpite dicono. Li Hystoriographi scriuono che Zoroaste nel suo nascimento rise. conciosia cosa che de quelli che nasceno la prima uoce sia lo pianto & li sentimẽti della letitia (come Aurelio patre Augustino scriue) insino al di sexagesimo se prolongano. Ne alcuna cosa di bono il riso di q̃sto Zoroaste (dice Augusti.) significaua. Questo Zoroaste scrisse (come Eusebio Cesariano narra) un libro nelloquale racolse li facti de li Persiani: & questo chiamo sacro. Nellaquale de lo Dio uero cosi fa mentione. Dio ha lo capo di sparuiero: questo e il primo delle cose incorruptibile & sempiterno ingenito: senza parte: a se medesimo simillimo guida de tutti li beni che non aspecta doni: optimo prudentissimo patre de la regione: & de la doctrina de iustitia doctissimo: per natura perfecto: sapiente de la sacra natura unico inuentore. Questo finalmente Nino Re de li Assyrii in guerra supero: & amazo & li soi libri che trouare pote abruscio. Bactra di questo Re Zoroaste prouincia fu paese de Asia magiore. laquale (come Ptolomeo ne lo libro sexto dice) dalo occidente ha per termine Margiana: da lo oriente li Sogdiani: dal mezo di parte de Asia: le citta egregie de laquale poi furono Characartha, Carispa, & Bactra regale. Questa prouincia ha populi molto guerrieri: liquali sono consueti uiuere de Rapina: & la luxuria de li Persiani hanno in fastidio: & sempre sono in arme. Questa prouincia itra le altre sempre produsse Camelli fortissimi: li piedi de quali mai se frustano. In questa finalmente (come se dice) Alexandro de Macedonia edifico alcune citta: dellequale (come Strabone nello undecimo dice) fu Cariatha.

La inuẽtione de larte magica

2164 3035 ¶ Nachor figliolo de Saruch: essendo de anni septantanoue: secundo Augustino & Isidoro genero Thara elquale nato sopraiuẽdo anchora anni septantanoue genero altri figlioli: & figliole: & forni anni cento quarantaocto & mori: come e scritto nel Genesi. ii.

Nachor

¶ Li Sicyonii in Achaia ne lanno. 74. de la uita de Nachor hebbe el principio: secundo che descriue Eusebio: doue prima regno Egialeo: dalquale fu prima chiamata Egialea: doppo Danaa, & ultimamente Achaia. Achaia prouincia di questo regno e in Grecia. Donde epsi Greci Achei ouero achiui sono chiamati. Quella da lo Occidente ha li soi confini lo Epiro. Dal Septentrione la Macedonia: dalloriente una parte del Mare Egeo: & dal mezzo di lo Mare di Creta (come Põponio nel libro secundo scriue). Da quella parte chel Sole nasce a li Egei, & dalla parte che tramõta alle acque ionie contraiace. Quella parte che dal isthymo della Morea comincia lachaia che da ogni parte e ueduta dal mare: excepto dal Septentrione. Le citta che puoi memorabile hebbe: queste maximamente degne furono. Prima, Thebe di Boetia. Poi de doi Dei: cioe del libero patre Baccho & di Hercule patria (come Plinio nel decimoquarto libro dice) Megara: laquale al la regione Megaride nome ha dato. In Abtide Eleusi & epsa citta etiamdio a Cerere consecrata. Le prouincie di questo regno sono queste: cioe Attica, Boetia, Megara, Etholia: & Phocide: nel laquale e lo monte Parnaso.

¶ Achaia niẽtedimeno regione de q̃sto medesimo nome e unaltra regione ne la Morea ne laq̃le la citta chiamata Patras fu edificata: & per lo Martyrio di Sancto Andrea Apostolo nobilmẽte magnificata & Epidauro cognominata Lymera (come Plinio auctore nel libro. 4. dice).

¶ Sicyonia di questi regni prima sedia e una Isola posta ne lo Mare Egeo da lo opposito di Epidauro citta predicta: laquale essere alta & soprastante Plinio demonstra: & Iuuenale nella terza Satyra dicendo. Qui e lalta Sicyone. Questa Isola e de Olíueti grandemente abundante. Onde Virgi. nel secundo de la Georgica dice. Se trita la Oliua Sicyonia al molino. De questo regno Sãcto Augustino nel. 18. libro de la citta de Dio al Capitulo primo dice in questo modo. El regno de Sicyonii era gia picolo: dalquale anchora Varrone philosopho: come anticho: molte cose ne descriue: & qualche uolta giunge in fino ad Athene: doppo a latini: & a Romani; ultimamente in Turchia, come nel suo luogo nel libro ultimo de sotto diremo. Questo regno duro senza dubio per insino a tempi di Heli sacerdote sotto a uinticinque Re de corona: & anni octocento se santadoi: doppo liquali furono gli sacerdoti Carnii ordinati.

¶ Li Hispani in questo tempo anchora regnare cominciorono: come descriue Isidoro: & da Tubal figliolo de Phalech hebbe principio: elquale partẽdosi de Armenia fu el primo che el regno

Hispani

de Spagna obtenisse: doue la sua habitatione ferma ordino. Et questo paese fu prima chiamato Hiberia: da Tubal quinto figliolo de Iaphet. Questa regione e in Europa laquale comincia da monti Pyrrenei: circuẽdo per le colõne de Hercole fino al Mare Borea le se distẽde: in tal modo che tutti quelli paesi de quello circuito par che alla Spagna se appartengono: & la sua grandeza: come descriue Appiano Hystorico: in quella regione e grandissima: & quasi incredibile: la sua larghezza se dice essere stadii diece millia: che reducendoli a miglia usitate & cõmune: essendo uno stadio la octaua pte duno miglio fanno. 1225. miglia: & similmente la sua longheza e q̃si de tale misura. Et quella diuerse gente habitando con diuersi nomi la chiamorono. Et in quella sono assai fiumi nauigabili: & molti altri fiumi minori: & assai che respondeno in quelli. Laquale terra & paese e di frumento fertilissima: de uino oleo oro gemme: & de tutti gli metalli abundante: & anchora huoi in battaglie produce fortissimi & caualli uelocissimi. Referisse Varrone che in Spagna alchune caualle con uento solo se ingrauidano: & essendo tãto uelocissimi pare ueramẽte che quelli caualli sieno generati de uento. Questa regione e fra Laffrica & la Francia situata da Septentrione da Monti Pyrrhenei chiusa: da le altre parte dal mare tutta circundata. In lei entrano quatro fiumi grandi: cioe Berhe, Mineo, Ibero, & Thago che produce oro. Et questa Spagna ha in se sei prouincie: cioe Tharaconẽse, Carthaginense, Lusitania, Galathia, Bethica: & Tingintana. Et quella primo come habiamo dicto Iberia da Ibero fiume fu noĩata: puoi da Hespero figliolo de Athlante: ouer fratello: fu chiamata Hesperia. Vltimamẽte dalla citta Hispale ĩ Hispagna grandissima fu noĩata Spagna. In questa li populi piu celebrati sono li Vasconi: li Cãtabri: & li Celtiberi: & in questa e lo regno di Nauarra uerso lo Septentrione: uerso Loriẽte e lo regno de Tarraconia: & de Cathelogna. In lusitania: laquale dal Occeano occidentale se bagna glie lo regno de Portogallo. Oue e la egregia citta Emerita. La Bethica laquale al Mare Mediterraneo iace: appresso glie lo regno de Granata: de nouo da Ferdinãdo: & da Helysabeth Re felicissimi dalle mane delli Mahomethani felicemente tolto. Nelquale sono Granata inclita sedia delli Re: & Hispal: laquale Auicẽna medico excellẽtissimo produsse: & Corduba de Seneca & di Lucano poeti patria. In questa medesima prouincia la secunda Carthagine appresso li Hiberi gli Africani la edificorono. Tarracone li Scipioni la feceno: laquale e capo de la prouincia Tarraconense. Lo lito de Lusitani e in precio per la gemma ceraune: laquale contra la forza de le saette aeree se dice ualere: & adiutare se crede. Da questo felicissimo regno non solamẽte hauemo Quintiliano, Seneca, Lucano, Lucio, Floro, Pomponio mella, Silio, Italico, Martiale, Cocco, Auicenna medico: Orosio. Ma etiamdio utilissimi rectori de Republi. Zoe Nerua, Traiano, Hadriano: & tutti li Theodosii: & li sanctissimi martyri de Christo: zoe Laurentio Vincentio: & altri innumerabili Martyri: liquali incredibili supplicii supportorono per la fede de Christo. Taccio de li altri Pontifici maximi Romani: liquali molti sanctissimi furono. In questa come casa piu celebrata lo diuo Iacobo Magiore Apostolo de Christo lo tabernaculo delle sue reliquie ad se elegette. Alquale lo andare continuamente de li Christiani per diuotione da ogni parte e frequentissimo. In q̃sta fu lo Gerione Re che hauea tre teste: loquale intra laltre cose de molte mandre & armenti fu felicissimo: elqual finalmente da Hercule superato de li piu nobili gregi fu priuato.

Nauarra — Cathelogna — Lusitania — Granata

¶ Lo Mare de Hispagna adunche de amplissimo circuito: conciosia cosa che nello Mediterraneo comincia: & fine faccia ne lo Oceano di Gallia: comincia adunche da Ciruaria: oue lo fine del mare gallico. Et in prima dalla regiõe Oriẽtale li lochi de merchati delli Focensi bagna: & lo monte de Ioue: nelquale le scale de Hannibale: & Tarracone opera de li Scipioni: & Valentia richissima: & Sagunthο: & dapoi Carthagine: & Malacha: & q̃sto tocca alchune altre citta: escie nello Oceano. Oue prima empiendo el Golpho Carchesio, uegnendo al monte de Iunone se piega ne li liti che guardano loccidente: & cosi assaltando il mare le colonne de Hercule bagna.

Thara — 2085 — 3114

¶ Thara figliolo de Nachor: ne lanno. 70. de sua uita: come dicono Sancto Augustino & Isidoro: genero Abraam Nachor & Aram: liquali generati soprauisse anni. 135. & cosi tutto el tẽpo de Thara furono. 205. anni: & mori. Genesi al capi. 11. habiando Aram generato Loth suo figliolo unico & Sarra & Melcha sue figliole mori in Chaldea in una citta chiamata Vr. & q̃lle sue figliole li soi fratelli preseno per donne: cioe Nachor prese Melcha, & Abraam Sarra. Et habiando Thara loro patre in odio le terre de Chaldei per rispecto de glidoli liquali app̃sso a loro erano in gran precio & adorauano el foco, & per dolore & pianto del suo figliolo Aram che era morto se parti con suoi: & ando in Mesopothamia nella citta de Charra doue finalmente mori & essendo come habiamo dicto: uissuto anni dusento e cinque perche gia la uita de li huomini cominciaua a manchare: & apoco apoco manchauano li soi giorni fino alla generatione de Moyse. Aram adũque del predicto figliolo & fratello de Abraam fu uno Martyre del uecchio Testamento perche li Chaldei el foco per uero Idio adorando. Abraam & Aram & glialtri quello adorare constringeuano: laqual cosa conciosia che fare non uolessino come ueri cultori de Dio in furore uoltati: quelli

tati: quelli

tati:qlli nel loco subitamēte buttorono. Oue Arā q expirādo Abraā p uolūta de Dio dal foco fu liberato. Et ipho e scritto. Io sono (dice el signore) elqle te Abraam seruo mio dal foco de li Chaldei te liberai: pche li Chaldei el foco Vr chiamano. onde intra li Martyri de Dio e computato.

Laban

¶ Nachor anchora scđo de qsto nome figliolo de Thara dopo apoco tēpo anchora lui se parti & di Chaldea partendosi: sequitando el patre uēne in Mesopotamia: & lui de Melcha sua donna genero octo filioli: di qli fu lultimo Batuel: elqle genero Rebeccha sua filiola: & Labā suo figliolo. Ma el primogenito di qsto Nachor Hus fu chiamato el figliolo delqle fu Iob. Bus scđo đ Nachor figliolo pře de Beor: & da Balaā pphā. Bathuel terzo figliolo di Nachor genero Laban & Rebeccha (come e stato dicto disopra) Laban fu pře de Lya & de Bachele mogliere de Iacob: Camel. 4. figliolo fu di questo Nachor: Casseth. 5. Aram sexto, Pheldas septimo: & Bela octauo.

Mesopotamia

¶ Mesopotamia regione: allaquale ando Thara: fu parte del Asia magiore: in mezzo dal Tygre & di Eufrate posta: donde ql nome piglio: pche meso in greco i latino mezo se dice: & potamos che significa fiume & dalla parte de Oriēte ha el Tygro: da Occidēte Eufrate: da mezo di Babylonia & da Septētrione el mōte Caucaso. La mesopotamia e igrassata dal fiume Eufrate (come dice Solino) p li excessi della annua inūdatiōe a silitudine del Nilo fiūe degypto diffuso sopra la terra porta la grassezza: ma qsta regiōe alle uolte e dcā Seleucia: come Pli. nel. 6. lib. al ca. ulti. narra.

Seleucia

Nino

3141 2058 ¶ Nino scđo Re de li Assyrii: nellāno. 27. della uita de thara morto el suo pře Belo comincio regnare a gli Assyrii: & regno anni. 52. Et lui secondo che alchuno dice: nō fu el scđo: ma el primo re pche el suo pře Belo solamēte Re de Babylonia se fece chiamare & quiui el principio & el fine fu del suo regno. Et questo Nino come dice Iustino nel. 1. lib. delle Epy. Lantico & de soi passati costume muto alle gēte con noua cupidita & desiderio: facendo guerra con soi uicini: & qlli che nel cōbattere erono inexperti supero & uinse: & peruenne fino a confini de Libya: & la grādeza de laqstata signoria cō la cōtinua sua potētia & signoria confermo & superati & sottoposti li uicini accrescēdoli le potētie se fece piu forte: ando cōtra a glialtri: & essendo la pǔcia uictoria di qlla che seguito instro: tutti li populi de oriēte di qua da lindia sottomisse. El populo dal suo patre lassatoli: elquale douea fauorire che fusse summamente trāqllo con guerre incomincio iuilupare, & p tutte le pte Oriētale con crudelita de tyrāno el meno seco. Et cōbattēdo con Zoroastre Re di Bactriani finalmēte superādo lamazo & da thara giudeo hō industrioso fece che fusse el primo a battere la moneta. Semiramide dōna uergine & bellissima p mogliere tolse, da laqle uechio finalmente un solo figliolo noiato Nino hebbe. Et Niniue ouer Nisibe quella citta di tre giorni grande edifico: laquale per capo di suo regno constitui: nellaqle prese la corona: tutta la sua uita hebbe inquieta. Finalmēte hauēdo regnato anni. 52. percosso da una saetta le sue fatiche con la uita finite, lassato Nino suo unico figliolo hauuto da Semiramide sua donna: questa citta finalmente Cyro Re di Persia da li fundamenti ruino.

La pría inuētione de batere li dinari

¶ Principio de la idolatria.

¶ Trouiamo che in qsti tempi lo execrabile peccato de la idolatria: elquale fu dogni male principio & fine: hebbe principio maximamente p tre cagione: come p le antiche hystorie habiamo potuto racorre: li hoi al culto de glidoli furono condocti la affectione che a superiori haueano: per timore: & per adulatione: & per la diligentia de gli artifici scultori circa de le imagine che faceuano: perche essendo certo Syrographane de Egypto che qualche mitigatione del dolore del suo figliolo morto cercaua: comincio a seminare li errori & conciosia che tali errori inuecchiati nel culto de glidoli cominciasseno a distendere: li demonii falsamente dare risposta comincioro no: nondimeno a tale culto tutti non risguardorono: perche li pħi liquali uno Dio adorauano: quello secundo che in molti modi & uarii regge el mondo, cō diuersi nomi quello chiamauano: come Vitumo perche presta la uita. Sētino perche sente: Ioue perche gioua. Platone anchora nel lib. che e chiamato phio: dice che le scie cōcesse per el modo del uiuere lhāno fincte li poeti in spē & figura de glidoli: & qlle p proprii nomi hāno chiamate. Et primo la scia de lauorare: & cultiuare le terre hāno chiamata Cerere: & qlla de cultiuare le uigne Baccho: & no tando anchora fra li dei li dishonesti acti nel uiuere de li homini. Et perho Isidoro nel libro delle ethymologie disse. Quelli che li pagani chiamorono dei furono simplici huomini: liquali secundo li meriti de sua uita ouer magnificentia appresso de suoi erano per dei adorati doppo la loro morte: & cosi persuadendo loro li demonii quelli che per sola memoria adorauano minori dei reputauano, & le fictione de poeti gli huomini a questo tale culto da gli idoli incitauano.

Syrographane

3114

¶ La scđa eta del mūdo nel tēpo di qsto Thara, zoe nellanno di sua uita. 70. fu terminata: cioe dal diluuio fin al nascimēto di Abraā p diece generatione. La prima eta scđo Isidoro nel. 5. libro delle Ethymo. come habiamo dicto se contiene in spacio de anni. 942. scđo gli. 70. interpreti. Et Augu. nel lib. de la citta di Dio. 16. al cap. 10. e de anni. 1072. scđo li Hebrei: Iosepho & Hierony. 292: & scđo Methodio Martyre ciclade: & la cagione dequeste uarieta e che gli. 70. interpreti & Augustino pongono prima. 11. generatione: & secondariamente agiungono alla natiuita de ciascuno generante. 100. anni. Da Arphaxat fino a Nachor: & come Noe da Adam fu el decimo: cosi Abraam da Noe fu anchora el decimo.

¶ Finisse el. ii. libro.



¶ Incomenza el terzo libro.

A terza eta insino a Dauid re: laquale in questo ĩcominciato libro descriuiamo comincia qui: laquale scđo Isido. nel.5.lib.delle Ethymo.contiene anni 941.ma secũdo li Hebrei. 940. Doue anchora se cõtiene la hystoria de li nostri patriarchi: liquali el uero idio adororono: & che se douessi adorare predicorono: come se lege nel Genesi al capi. 12. Et in questo la principale era di Eusebio: & de glialtri gentili: che li antiq tempi descriuono se contiene el principio. Era nelle sacre lettere: non uuole dire altro che luoco: appresso elquale se fanno le publiche scripture: elquale nome sancto Leone Papa molto usa nelle sue Epistole.

Abraã — 3184 — 2015

¶ Abraam padre de moltitudine delle gente: come descriue Eusebio nellãno.43.del regno de Nino Re delli Assyrii: & el.22.de Europa Re de Sicyonii di Thara: nella citta Vr de Caldei nasce.hõ ueramente prudẽte: & delle cose humane & terrene: & delle diuine Eruditissimo: elq̃le de uirtu & de sapientia piu de ciascunaltro ornatissimo: & la opinione che allhora ciascuno hauea rinouare & ĩmutare non dubito. Et lui fu el primo chel uero idio creatore de tutti comincio ꝓnũciare. Perlaq̃lcosa li caldei & Mesopotami cõtra lui riuolgẽdosi di Caldea ꝑ uolunta de Dio constrinseno a partirse. Et in terra de Cananei laqual e giudea cõ ladiutorio de Dio ꝑuẽne. Et quiui fermãdosi la possedete amplamẽte & in q̃llo loco edifico laltare: a dio sacrificii offerendo. Et essendo ĩ q̃l paese gia grande & potẽte: come alchuni uogliono: regno in Damasco. Et nõ hauendo lui fioli: adopto ꝑ fiolo Loth: fiolo del fratello Arã: & fratello della sua dõna Sarra: laq̃le essendo gia Abraã de anni.75. & hauendo a partirse de Caldea ꝑ andare in Chanaam: cioe in giudea: li lasso la Caldea. Doppo sopraueñẽdo la fame in Chanaã: ando in Egypto: acio che cõ la loro abundantia se nutrisse: & acio che aiutasse li sacerdoti: & da loro cõprẽdessi quãto de loro li dei exponesseno. Et menando seco la sua dõna Sarra temette la stultitia & insolẽtia delli Egyptii circa delle dõne: acioche el re loro ꝑ la bellezza de Sarra nõ lassassino. Et uenẽdo in Egypto interuẽne ad Abraã q̃l che temeua & essendo notificato a Pharaõne la Bellezza de Sarra: habiãdo ordinato uiolarla: idio tale suo desiderio cõ molta infirmita ĩpeditte: ma essendoli da sacerdoti annũtiato che tale ĩfirmita nõ ꝑ altro glierano interuenute: se nõ ꝑ la iniuria che hauea facto ala dõna de Abraã forestiero & peregrino: lui trouata la uerita fece excusatione con Abraam: & gli rende la dõna sua Sarra & molti doni gli dette: & cognosciuta la uirtu di Abraam lordino fra li soi sauii de Egypto a liquali lui fu el primo che insegno la Astrologia labaccho: de lequale uirtu quelli de Egypto inanci ladueni mẽto de Abraã: in q̃llo loco erano in tutto ignoranti. Doppo essendo ritornati in Chanaã: ouer in giudea ꝑ le discordie de pastori parti le faculta col suo nepote Loth dãdoli la electione & la ꝑte. Et pigliando lui la ꝑte lassata da Loth: habito nella citta de Ebrõ: & Loth intorno al giordano nõ molto discosto dalla citta de Sodoma. Et habiando li Re delli Assyrii cinq̃ Re di Sodoma: & de glialtri superati: & molti de loro menati ꝑgioni: & anchora cõ loro insieme Loth: elq̃le era andato in Sodoma: menorono ꝑgione. Vdẽdo q̃sto Abraã: mosso da misericordia: subito cõ trecẽto de soi de nocte: q̃n ciascuno dormiua assalto li assyrii essendo nelli lecti: di quali ne occise molti. Et perseq̃tãdoli li dispoglio: & Loth suo nepote & cugnato ricõpero: & tutte le spoglie delli sodomiti con loro pregioni tolse loro. Et ritornãdo con pace: se gli fece incõtra Melchisedech sacerdote & Re di Salem: & benedisse Abraam: elquale hauea subiugati li inimici. Alhora apparue Idio ad Abraam: & promisseli che hauerebbe uno figliolo: elquale multiplicarebbe de gẽte come le stelle del cielo. Laqualcosa udita: subito offerse a Dio sacrificio: & doppo molto tẽpo essendoli molesto che Sarra sua dõna nõ gli partorisse figlioli: lei per uolũta & comãdamento de Dio una delle sue serue: laquale era de Egypto chiamata Agar misse a dormire con Abraam: acioche almeno de lei hauesse figlioli: laq̃le Agar essendo Abraã gia de anni.86.gli ꝑtori un filiolo chiamato Ismahel. Dopo.13.anni: cioe nellãno della eta de Abraã.90.gli apparue idio promettẽdoli che gli nascerebbe de Sarra uno figliolo: elquale se chiamarebbe Isaac: & cosi fu facto. Et comãdo idio che la generatione de Isaac non se mescolasse con glialtri: & uolse che Abraam & li figlioli: & tutta la sua famiglia loctauo di de sua natiuita mascolo fusse circunciso. Et essendo Isaac de anni gia uinticinque uolendo Idio prouare lobedientia de Abraam: & intendere la excellẽtia di sua religione gli apparue: recordandoli tutti li beneficii che gli haueua dati & promessi: cioe che piu forte de ciascuno suo inimico lhaueua facto: & che Isaac fora di natura gia essendo uecchio gli haueua dato: per lequale cose gli comando chel dicto Isaac suo figliolo in sacrificio gli offerisse:

El prĩo che insegno arithmetica & Astrologia

la natione de Ismael & Isaac

risse:elquale subito la uolūta de dio uolse adipire:& andãdo ad edificare laltare per offerire sopra Isaac suo figliolo:idio cognosciuta la sua prōpta obediētia:mãdo el suo angelo nellhora del sacrificio dicēdo. Abraam Abraã nō destendere la mano in sacrificare el tuo figliolo unigenito Isaac:pche ueramēte ho cognosciuto che tu teme idio. Et dicēdo q̄ste parole iprouisamēte fece apparere fra le spine uno mōtone:acioche q̄llo Abraã in loco de Isaac a Dio sacrificasse. Et facto tale sacrificio sopra el mōte:sopra elq̄le el re Dauid uolse edificare el tēpio: ritornorono alegri insieme a Sarra:& tutte le cose che a q̄lli erano iteruenute gli narrorono:laq̄le poi nō molto tēpo eēndo gia de ãni.127.mori. Dopo Abraã tolse unaltra dōna:laq̄le hebbe nome Cethura:de laq̄le hebbe sei figlioli:hoi di sapiētia ornati & idustriosi:liq̄li gia Isaac de ãni.40. Abraã gli dette per dōna Rebeccha sua nepote:filiola del suo fratello Nachor. & Abraã ripieno dogni uirtu:sanctita:& iustitia:essendo di eta de ãni.175.a.9.di de Octobre mori:& el suo corpo Isaac con Ismahel & glialtri figlioli de Abraã cō Sarra sua dōna lo sepelirono in Ebrō:cōe se lege nel Genesi al cap.xxi. Questo Abraã fu q̄llo alq̄le di gloria nō fu trouato simile:elq̄le cōseruasse la lege del eterno Dio:dicēdo Iesu figliolo de Syrach:come se lege nel Ecclesi. al cap.xlix. Perche nel la circuncisione della sua carne fermo el testamento. & nella tentatione del sacrificio del suo figliolo unigenito fu trouato fidele. Perho eternalmente con giuramento & legge gli dette idio gloria:& ala sua gēte futura:& fece el seme suo crescere come le stelle del cielo:& la sua heredita dal mare insino al mare:& da fiumi insino a tutti gli cōfini dela terra fece accrescere.

¶Sarai mogliere di Abraã & figliola di Aram fratello di Abraam dōna sanctissima in questi tempi con lo suo barba Abraam se marito & oltra el debito della natura de.90.anni Isaac sanctissimo parturi. Era etiãdio in eta di nonanta anni bellissima:laquale Abraam grandemente amaua. Perche tutte le aduersita che Abraam soporto:epsa insieme soportare uolse.

¶Melchisedech Re di Salem:laquale Hierusalem poi fu chiamata. Alloqual lo apostolo molte laude de sanctita nella epistola a li hebrei concede. Loquale in ogni loco sanctissimo se chiamaua:in q̄sto medesimo tēpo fu in grã extimatione. Loq̄le da quale patre e matre sia nato: o q̄lla gli figlioli habia generati:ouero in q̄l tēpo mori non se sa. Et pho fu famoso p q̄sta cosa notabile tãto quãto alla excellētia della dignita:& della sanctita:pche Chr̄o signor nr̄o pfiguro. Existimano alchuni che q̄sto fusse Sem figliolo di Noe & che insino ad q̄sti tēpi sia stato in uita: & che tutti li primigeniti da Noe insino ad Aaron furono sacerdoti:liquali nelli cōuiti:& nelle offerte al pp̄lo benediceuano:& li primigeniti receueano. Laq̄l dignita Esau p lo cibo bruttamēte pdette. Questo adūche cōciosia cosa che re & sacerdote de Re altissimo fusse tegnuto primo un sacrificio nō cōsueto a Dio offeri:zoe di pane & di uino. Et p q̄ste cose ad Abraã come ad sacerdote del uero dio le decime pagare comincio. Nelleq̄le tutte piu exp̄ssamēte Chr̄o significo.

¶La origine & le generatione de gli dei incominciorono qui.

¶Ioue prio:figliolo de Ethero elq̄le p pprio nome se chiamo Lysania:in q̄sti tēpi in archadia fu molto stimato:elq̄le p le sue uirtu questo pclarissimo nome merito hauere. Questo Lysania hebbe principio ouer discese de figlioli di Heber:essendo della stirpe nobile ando da Archadia in athene:& quiui essendo dingegno grãdissimo:uedēdo li populi attici rudi & cō costumi bestiali uiuere:cōpose a loro le lege publicamēte & cō ordine istitui che uiuessino. Et habiãdo loro inanzi le loro dōne cōmune:fu el prio che ordino anchora fra q̄lli el m̄rimonio. Et hauēdo assectatoli che honoreuolmēte uiuesseno:insegno loro adorare li dei ordinãdo li altari:li tēpli: li sacerdoti & molte altre cose utile dimostroli anchora. Et marauigliãdosi loro & molto comendãdolo:stimorono che fusse Dio & lo chiamorono Ioue:& ploro Re lo adorauano. Et q̄sto nome gli poseno de Ioue a similitudine de le opatiōe del planeta chiamato Ioue:pche come uogliono gli astrologi:q̄llo planeta Ioue e de natura caldo & humido:tēperato modesto: honesto & patiēte:& nelli piculi dopo la patiētia audace:liberale:misericordioso:fidele:& ha molte altre nature deleq̄le scriuono li astrologi. Cosi di q̄sto hō pexate le uirtu & costumi disseno conuenirse cō Ioue:& essere a lui simile:elq̄le nō essere terreno:ma piu p̄sto diuino stimauano. Et dopo che tale nome al pianeta:& a q̄sto Lysania fu posto:ãchora a molti altri fu posto: zoe a Ioue secūdo figliolo del cielo:& anchora a Ioue tertio Re de Cãdia & figliolo de Saturno. Et diceuano Ioue quasi padre giouando. Scrisseno anchora li antiqui che Ioue hebbe molti figlioli:& disseno che furono.13.nientedimeno e incerto di quale Ioue:del primo:del secundo ouer del terzo. De quali filioli la prima fu Minerua:el secūdo Apo:el terzo el Sole:el quarto Diana: el quinto Mercurio:el sexto archada:dalquale Archadia regione fu chiamata & altri figlioli.

¶Archadia puincia da epso Archade del pdicto Ioue figliolo cosi chiamata:nella morea de la grecia. Nellaq̄le poi la zãpogna de canne di cicuta fu trouata. Et in quel loco nela palude Larnea la Hydra da Hercule fu occisa. In questo e un grandissimo fiume chiamato Erymanthō:& di questo medemo nome un desteso monte la pietra di colore ferreo dicta Albesto genera: loq̄le una fiata acceso amorzare non se puo per alchuno modo:come a Solino piace. In questa sono merli bianchissimi liquali in li altri luochi negri per la longa consuetudine se trouano.

Melchisedech

Ioue

La pria istitutio ne d̄l matrimōio

Merli biãchi

¶ Celio ouer Cielo de Ethero: anche piu psto del Re de Cádia figliolo: & fratello del sopradicto Ioue: nõ fu qllo grã corpo ornato de stelle da Dio: come descriue Moyse nel pricipio del genesi: ma hõ uero insieme col fratello in questi tépi essere stato e manifesto: & fu de ingegno de uirtu: & magnanimita eximio: delqle fu el proprio suo nome Vranio: quale secundo che scriue Tullio nel lib. della natura de li dei: fu figliolo di Ethero. Delquale Lactãtio áchora nella sua hystoria dice cosi. [illegible]o trouato che Vranio hõ potéte hebbe per dõna Vesta & da qlla hebbe questi figlioli: cioe Saturno: Opi: & molti altri: elqle Saturno essendo facto de ricchezze potente col

Vranio

regno el suo padre Vranio noío cielo & la mre terra: accio che p qsta mutatiõe de nomi la magnificentia del suo pprio nome ampliasse: & a costui Ioue suo nepote gli fece uno altare: nelqle gli offrite al sacrificio: & da lui chiamo el uero idio. Finalmente morto nel oceano: dicono lui essere stato nel castello Aulario sepeliro: & costui genero. xi. figlioli: de qli la prima fu Ops: la secunda Thetis: la terza [illegible]erere pría: el quarto Vulcano prío: el qnto Mercurio terzo: la sexta Venere magna: la septía Venere scda: loctauo Thoxio: el. ix. Thitano: el. x. Ioue scdo: & Saturno fu lultimo. Da qsti doi fratelli: cioe Ioue & Celio: tutta quanta la pgenie de gli dei e deriuata.

Semiramis

¶ Semiramis dõna del magno Nino re delli Assyrii: essendo el suo marito Nino morto lãno discosto dal nascere [illegible]e Abraã. xii. pigliãdo lei el regno: regno anni. 42. Et essendo giouineta rimasta: stimãdo nõ essere securo si grã reame dal suo figliolo anchora picolo chiamato Nino: douere securaméte essere [illegible]ubernato: lei essendo daio grãde cõ astutia feminile pẽso alchúa fallacia: come descriue Aug. Et in tale mõ ingãno lo exercito. Era Semiramis cõ tutto el corpo simile al figliolo & acioche la sua fraude secreta dopo discopta nõ gli nocesse: comício andare col capo discopto & cõ uestiméte del corpo andaua come masculo: & comãdo che tutto el populo delli Assyrii simile habito usassino. Et in tal mõ la dõna de Nino simulãdo el figliolo pse la dignita insieme col regno fingẽdo eẽre masculo: cioe el fiolo grãde: egregie & mirabile cose poi fece. Et habiãdo cõ tale astutia la inuidia de ciaschúo supata: & misse el regno í pace al suo pposito nõ dubito poi a ciaschúo fare manifesto che fusse femina. Laqlcosa quãto fu piu a ciaschuo mirabile: tãto la sua maiesta & potẽtia fece accrescere. Dopo Babylonia in Chaldea amplio: aduéga che li hystorici greci & latini & anchora gli poeti di qsta Semiramis dicono che fu edificata: le mura de laqle (cõe dice Philostrato) circuiuano ítorno. 380. stadii. Et Pli. descriue che era el circuito miglia. 64. la grosseza. 50. gomiti: scdo la misura che dicemo de sopra de larcha: & la sua alteza quatro uolte tãto. Et qsta citta fu de mura: de tépio: & de artificio grãdeméte marauigliosa: laqle Cyro Re di Persia: cõe de sotto nel suo loco diremo: diffece & fracasso. Et qsto basti p le descriptione de la citta. Semiramis áchora nõ contẽta a li cõfini del regno che hauea ordinati & cõstituiti el marito áchora acqsto Ethiopia. Dopo fece guerra cõ li indiani: nel quale paese fora da lei & da Alexãdro magno mai uénero persona. Dopo molte altre citta edifico: & fece grãdissimi facti: liqli p nõ essere lõgo nõ se descriueno. Et aduéga chi cose mirabile & de memoria ppetua facesse: nõdimeno qlle cõ sua dishõesta maculo pche ardẽdo de luxuria cõtinua & habiãdo molti amatori & concubitori: come descriue Pli. tãto amo & desidero uno cauallo: scdo Iuba che mezo ãno uso cõ qllo. Et áchora usare col fiolo nõ se uergogno: alqle domãdando che douesse usare cõ lei: fu dopo morta. pho dice Orosio. Semiramis ardẽdo de libidíe: habiãdo sete del sangue facendo tutti qlli che cõ lei usauano amazare. Finalméte dal suo pprio fiolo fu morta. Et lei áchora come alchúo uuole: trouo luso dele mutãde leqle nõ se usaueno ináci & comãdo che tutte le femine leqle a lei seruiuano lusassino. Laqlcosa ísino hogi í egypto: & áchora ífra Mori se usa. Et fece la lege che ífra parẽti: zoe pre & mre & figlioli fusse el mrimonio licito: acioche piu facilméte & senza ignominia la potesse usare carnalméte cõ el pprio fiolo. Questa (cõe Plutar. dice) áchora uiuẽdo el sepulchro a se fece edificare in elqle scrisse qste cose cõ lre doro. Qualúche re che hauera bisogno de dinari apto el sepulchro quãto ne uorra ne pigliera. Adúq; Dario leuata la pietra del sepulchro pecunia nõ trouo: ma trouo altre lre: leqle qste cose diceano. Se tu nõ fusse mal hõ & saciabile di pecúia nõ moueresti li sepulchri de li hoí morti.

La inuẽtione de le mutãde

¶ Selchin terzo Re de Sicyoni lanno. xxy. dal nascimẽto de Abraam: morto el suo patre Europe comincio regnare a Sicyonii & regno anni uinti.

¶ Api quarto Re de Sycionii: lãno. 45. dal nascimento de Abraam: morto el suo patre Selchĩ comincio a regnare a gli dicti populi & regno anni uinticinq;. De questo Api: ap. a: laquale prima Egyalea se chiamaua fu nominata.

¶ Nino figliolo del grãde Nino nato de Semiramis quarto de Belo re delli assyrii: come descriue Eusebio lanno. 50. della natiuita de Abraam: dopo Semiramis sua matre: laquale fece amazare: come e dicto de sopra comincio regnare alli assyrii: & regno anni trentaocto.

¶ Thalesion qnto re de sicyonii: lãno. 70. dal nascimẽto de Abraam: morto el suo pre apide comincio regnare & regno ãni. 52. & el suo prio ãno come alchuno dice: ql sancto hõ Noe mori.

¶ Memphi citta grãdissima adesso il Cayro chiamata: in qsti tempi (testimoniãdo Diodoro) da Ogelo: Re de egypto in qllo loco oue lo fiume nilo la forma dun D maiusculo fa: fu fonda

Anni di Abraam	Anno del Mondo
2003	3196
1979	3221
1953	3246
1945	3254
1928	327[illegible]

ta & da la figliola Memphi q̃lla cosi chiamo. Lo circuito de laq̃le dal principio fo di.150.stadii una citta certamente famosissima: & in loco piu oportuno de tutto il suo paese edificata: per la qualcosa se fa come nel serraglio del Nilo posta la uia da & diuieta ad q̃lli che alli luochi supiori nauigano & ad cõstrengere la inundatione de le acque uerso ostro uẽto Meridionale argeni grandissimi oppose: & da le altre parte intorno fece uno laco grãde & profundo: loq̃le la citta fa fortissima. Donde li Re successori q̃si tutti lassarõ Thebe & la casa regale molte habitationi in q̃lla edificorono: & q̃lla li Egyptii Babylonia & lo Chayro chiamorono: q̃sta citta di poi per dono de li dei ornata de piu cose in tãto al p̃sente se orna che la pria appsso alchuni: ouero scd̃a essere la teneno. In q̃sta citta adunche ne la roccha fortissima & supbissima el Soldano potentissimo la sua sedia & stãtia ha collocata: cõciosia cosa che de tutti li beni sia abundantissima. Ad q̃sta li phi sapiẽtissimi Pythagora & Platone (come scriue sctõ Hieronymo) andorono: acio che odessino li ꝓpheti babylonici: impho li Egyptii primi de tutti: li ochii nel cielo haueuano alzati: & lo mouimẽto, & lordine, & la quãtita delli corpi celesti risguardando el sole, & la luna dei essere existimorono. Et perho in tale sciẽtie li principali sempre sono stati existimati. — *Chayro*

3196

La separatione de Abraam & Loth.

Abraã ritornato de Egypto nellãno.70. de la uita sua: nel loco doue era prima partito: trouo che li soi pastori cõ q̃lli de Loth ꝑ rispecto de le pasture cõtẽdeuano: ꝑche gia Abraã & Loth erano facti richi. Et alhora Abraã & Loth aconzati isieme diuisono le loro famiglie in tal mõ. Disse Abraã a Loth suo nepote. Io te p̃go che fra te & me nõ sia cõtẽtione: ne ifra li toi pastori & li mei: ꝑche noi siamo fratelli: & cosi salua fra loro la charita: se partirono: come se lege nel Genesi al.14.ca. Et de qui forsi (come dice scõ Aug.) e deriuata la cõsuetudine de cõponere la pace: cioe che q̃n alchuna cosa se habbia a diuidere: el magiore diuide, el minore elegi: ouer piglia le parte. Et alhora Loth elesse la terra: laq̃le e posta circa el iordano: non molto discosto da Sodoma laq̃le era in precio in quel tẽpo: dopo fu guasta da dio: come diremo nel suo luogho.

Lo Iubileo: ouero lo tẽpo del Iubileo: loquale appresso di noi significa remissione in questo anno che e loctuagesimo anno de la eta ꝑ la uictoria de epso sctissimo Abraã de cinque Re principio piglio. Et certamẽte alhora Loth cõciosiacosa che de la eta di.50. anni fusse impgionato: dal suo barba medesimo da le mane delli Re Soriani fu liberato. Et per questo de.50.in.50. anni lo iubileo appresso li antiqui hebrei: dapoi appresso li christiani fu ordinato. Perche cosi Iobel appresso de li antiqui Hebrei secundo Eusebio lanno quinquagenario se chiamo.

3242 1924 Ismahel fu generato da Abraam: nellãno de la sua eta.88. & nacque de Agar de Egypto: ancilla de Sarra uera dõna de Abraã: dalquale le gente Ismahelite sono dicte: liq̃li poi Agareni ultimamente sono chiamati Saraceni da Sarra dõna de Abraã: come se lege nel Genesi al cap.21. nõ habiãdo filioli disse ad Abraã suo marito. Dormi cõ Agar mia ancilla: acioche forsi de lei habi figlioli: & cosi facẽdo Abraã: subito Agar fu grauida. Laq̃le sapẽdo essere grauida: penso hauere facto ingiuria a Sarra sua madõna: q̃si credẽdo chel suo figliolo che de lei douea nascere: hauesse in logho de Abraã a regnare. Dopo nacque Ismahel: elq̃le el patre Abraam: essendoli comandato da dio: nellãno.12. de la uita sua lo circuncise: perche in tal tempo dio disse ad Abraã che se medesimo, li figlioli, la famiglia, & descendenti soi circuncidesse: ma li altri che doueano nascere nel octauo giorno douessino esser circuncisi. Et q̃sto Ismahel Sarra come suo proprio figliolo in principio amaua: & come herede de tale signoria. Ma poi nato de lei Isaac da tale amore se parti: & persuase al marito Abraam che lui con la sua madre Agar mandasse in altri paesi. Laqualcosa per uolunta de dio poi fu adempiuta. Elquale Ismahel essendo de eta poi legitima prese per dõna una de Egypto: laquale gli dette sua madre Agar: de laquale.12. figlioli Re de Corona genero: liquali tutta la terra & paese che e da Eufrate fino al mare rosso doppo obtennono: & questi sono quelli da liquali la gente Arabica e dicta: & per la loro uirtu: & per la dignita de Abraam. Li nomi de li figlioli de Ismahel furono questi: cioe Nabaioth, Daro, Abdeilo, Marsamo, Masmaro, Hyduma, Masmiso, Quodamo, Themaso, Iechuro, Naphleso, & Cadoma: la prouincia di Nabathea (come narra Iosepho) dal primo figliolo fu nominata. — *Li nomi di figlioli de Ismahel.*

Nabathea prouincia possessione di questi figlioli de Ismahele e de Asia magiore intra la Iudea & la Arabia: ma anchora a parte de Arabia (come piace ad alchuni) questa prouincia certamente gia produceua grandi elephanti. De liquali dice Iuuenale.

3283 1916 Loth homo piissimo: & de la iustitia cultore diligẽtissimo filiolo di Arã, & nepote di Abraã: & figliolo adoptiuo in q̃sto anno che e lo nonagesimo de la etate di Abraã dal focho di Sodoma insieme con doe figliole per lo angelo de dio fu liberato. Questo homo sancto nella citta di Sodoma dimoraua intra li habitatori di quella gente con grandissima gratia. Nientedimeno li Sodomiti erano per le richeze & per labundantia delli dinari superbi: & molto crudeli. Liquali nõ temeuano ad ogni homo fare ingiuria. Oltra di questo erano molto abhominabili uerso — *Loth.*

el signore: ne se recordauano delli beneficii de dio. Et erano alieni da la pieta delli peregrini: anci qlli tropo uergognosamente molestauano. Indignato adunche cõtra di qsti dio: & magiormente per lo indicibile peccato de la Sodomia: punire in tutto se dispose la loro impietate: & destruere la loro citta: & tutto lo paese insieme disfare: in modo che ne pianta ne fructo alchuno p lo aduenire da qlla nascesse. Et cõciosia che a qste cose de li sodomiti dio ordinasse doi angeli che in quella citta uénero. Liqli Loth cõciosia cosa che fusse alli peregrini molto humano: nella sua casa li accepto: liquali qn li sodomiti hebbeno ueduti qsti di belleza principali per lo tropo splẽdore del uulto, deliberorono alla belleza di quelli iniuria fare. Ma Loth exhortaua & insieme pregaua che alli peregrini sotto lombra sua dentro entrati: nõ gli facesseno iniuria: pche se fusseno libidinosi & dishonesti: due sue figliole uergene p lo piacere da giocare piu psto gliofferi douergli dare. Liquali cõciosia cosa che cosi non uolesseno reposare: alhora quelli lo signore cieco: che nõ trouauano lo introito della casa. Dio adũche dicẽdo a Loth la futura morte & destructione de li sodomiti: fugiua cõ la dõna & due figliole uergene. Et subitamẽte Dio mando lo cortello nella citta: laqual tutta con li habitatori finalmẽte abbruscio: & tutto lo territorio disfece con simile fuoco: la dõna de Loth insieme descendendo conciosia cosa che spesse uolte contra la uolũta del signore indrieto reguardasse: se transformo in una statua di Sale: laquale longo tẽpo cosi stette. Loth con le figliole dal fuoco liberato fugi in Segor picola citta: le uergene lequale existimauano che tutta la generatione humana fusse disfacta: & pensauano che fusse licito de coniungersi con ciascuno, accioche in tutto non manchasse la generatione humana: inebriorono el patre & cõ quello usorono, & la piu uecchia depse genero la progenie delli Moabiti: & la giouene la generatione delli Amoniti. Di che generatione di morte: & quãdo: ouero doue questo sancto Loth sia de uita passato non se troua.

La destructione de Sodoma & Gomorra.

¶ Come Sodoma & Gomorra: & le altre citta delli Assyrii
per iusto iudicio de Dio furono col fuoco brusate.



¶ Sodoma adunche & Gomorra & laltre uicine citta in tal modo brusate furono nella prouincia de Pentapoli: laquale intra Palestina & Arabia era posta. Laquale senza dubio da qlle cique citta quello nome hauea pigliato. Era alhora fecundissima & grassissima. Per laqlcosa la terra di quella puincia p habitatione Loth elegette. Ma p lo pctõ delli habitatori abrusciata adesso in tutto & deserta se uede. Et (come scriue Solino) alchuni testificano che qlla puincia fu dal cielo p uẽdecta toccata: la terra de laqle e negra & in cinere resoluta. Et dice che in ql loco son due citta: delleqle una se chiama Sodoma: laltra se chiama Gomorra. Appresso leqle le pome che se gli ingenerano: bẽche pareno mature: nientedimeno mãgiare nõ se possono. Perche pmute cõ leue mano mãdano fora fumo: & poluere: & pare che ardano: Segor una delle citta di Pẽtapoli. Laquale certamẽte in qllo medesimo peccato era stata & con le altre citta ad una sinia ueramẽte sottoiaceua: niẽtedimeno per le prece de sctõ Loth essere stata liberata habiamo lecto. Questa Sodoma citta alchuni existimano epsa essere stata qlla laqle Caym primamente edifico: & dal uocabulo del suo figliolo quella nomino. Laqle epso Fratricida in tutto da douere perire la edifico: & con uitii & scelerita la cõpose & de iniqta la reempite: bẽche spũalmente de qsto mondo se debe intẽdere, elqle per Sodoma se piglia. Perche di Sodoma e scripto. Se restaurera Sodoma nella forma antiqua: zoe chel mondo quãdo sara disfacto se refara come fu in prima.

Come Sodoma fu citta d Caym

¶ Abbrusiate adunque quelle citta: habiando gia Abraam anni circa cento cognobbe carnalmente Sarra sua donna per uolunta diuina: laquale ingrauidando partori uno figliolo: elquale per comandamento de Dio se chiamo Isaac: che significa molta gente de lui douere nascere: & come fu nato nel octauo giorno lo circoncise: come da Dio gli fu dicto.

¶ Damaſco Citta di Syria.

¶ Damaſco nobiliſſima citta di Soria:& Metropolitana citta pſtantiſſima de tutte le citta di quello paeſe in qſti tempi da li ſerui di Abraã fu fondata. Ne laquale lo medeſimo Abraam patre (come e ſtato decto) regno: dallaquale habiamo li pruni damaſceni. Queſta citta e in campagna. Lo territorio de laquale p la natura de la terra e qſi ſterile & ſecca: excepto ſe da ogni parte le acque non lo bagneno per le cãnule di ſopra & per gattuli ſotto menati. Lo humore de laqua le fa la terra de tutte le coſe productrice:& per ſementare excellente:& un picolo fiume in qllo paeſe e ſolo: loquale intorno alle mura corre:& da una picola ſemita di terra ſe diuide da quelle mura:& queſto territorio bagnato per le ſemente e precioſſiſſimo de tutti li altri del mõdo: queſta citta da Hieruſalem per ſpacio de ſei di eſſer lontana ſe dice. Nellaquale Paulo apoſtolo lo ſacro baptiſmo receuette. Laquale conciosia coſa che gia dalli chriſtiani longo tempo felicemẽte fuſſe poſſeduta: finalmente el gran Soldano dalle noſtre mane la tolſe.

Dama-ſco

3284 1915 ¶ Iſaac figliolo de Abraã a Dio caro & molto della ſua gratia degno: dopo el padre gia molto decrepito: ne lãno de ſua uita. 60. genero doi figlioli de Rebeccha ſua dõna: cioe Iacob:& Eſau nati ad uno corpo. Et habiando idio nella uecchieza per ſua conſolatione conceſſa ad Abraã: eſſendo ſuo primogenito grandemente lo amaua:& lui con la obedientia uerſo el patre & della matre:& con le altre uirtu anchora loro ad amare lui ꝓuocaua. Et eſſendo lui de anni. 35. lo uolſe Abraam a Dio ſacrificare. Et eſſendo inſieme appreſſo a laltare: confortaua el patre ad obedire uoluntiera:& fare la uolunta de Dio: elquale ſacrificio fu mutato da dio come dicemo de ſopra. Et queſto adimpiuto: era gia Iſaac de anni. xl. con uolunta del padre meno la ſua donna Rebeccha: laquale doppo ad uno corpo genero doi figlioli:& partorigli inſieme: da quali el primo e deſcripto nel Geneſi come era dal capo inſino a li piedi tutto piloſo elquale Iacob uſcẽdo nel parto del corpo de Rebeccha loro matre gli tenne uno piede per uolere lui eſſere primogenito. Et queſto Eſau da Iſaac ſuo patre era molto amato:& perche era piloſo lo chiamo Eſau & Iacob era piu da la matre amato: dopo Iſaac ſopraueniendo in Chananea la fama ando in Egypto: doue diſſe Rebeccha eſſere ſua ſorella & in quello luogo da Abimelech re de Ierare in principio fu molto bene tractato: doppo deſcacciato da lui ritorno in chananea: doue eſſendo gia uechio & cieco & del giorno de la morte ſua incerto chiamo el ſuo figliolo Eſau:& comandogli che andaſſe a cacciare:& de quel che pigliaſſe gli preparaſſe el mãgiare: perche come haueſſe mangiato gli uoleua dare la benedictione paterna. Vſcito adunque fora Eſau per fare quanto gli hauea comãdato Iſaac: la matre che molto amaua Iacob lo conforto che ſe inzegnaſſe tuore la benedictione de Eſau:& coſi ſequito: come ſe lege nel Geneſi. Dopo dubitando Iacob chel ſuo fratello Eſau non ſe uoleſſe de cio contra de lui uendicare ando per conſiglio de Rebeccha ſua matre in Meſopotamia: doue preſe doe donne figliole de Laban fratello della madre: cioe Lya & Rachel: dellequale genero octo figlioli legitimi:& quatro baſtardi da le ancille: liquali generati uenne nella citta de Ebron laquale era in Chananea doue habitaua el ſuo patre Iſaac gia antiquiſſimo: elquale poco tempo poi che fu tornato Iacob ſopraiuſſe:& coſi Iſaac pieno de uirtu eſſendo uiſſuto anni cento e octanta elquale gli figlioli nella citta de Ebron con la loro matre & antiqui honoratamente ſepelirono: come e deſcripto nel Geneſi a trẽtacinque capituli. Elquale come el ſuo patre Abraã fu timorato da dio:& con tutto il ſuo core amãdolo ſempre ladoro. Per laqual coſa Dio come lharena del mare multiplico la ſua generatione & quella magnifico.

Iſaac

3305 1894 ¶ Aralio quinto Re de gli Aſſyrii: dopo Ninia nella eta de Iſaac anni. 21. comincio regnare:& regno anni quaranta.

3306 1893 ¶ Egidio ſexto Re de Sicyonii: morto el ſuo patre Thaleſione in queſto tempo comĩcio regnare:& regno anni trentaquatro.

¶ El principio del regno de Candia.

3313 1889 ¶ Creſo ouer Oriõe: come alchuni uogliono: fu figliolo de Demogorgone primo re de liſola de Candia:& come ſcriue Euſebio: lãno del naſcimẽto de Iſaac. 39. comincio ne la dicta Iſola regnare:& da lui fu chiamata Creta: zoe in uolgare Cãdia: laqle prima (come alchuno deſcriue) da laere tẽperato in qlli paeſi ſe domandaua aerea: dopo Macoroneſon: cioe beata Iſola. Alchuno altro dice chel nome de Creta preſe da creta figliola de Heſperido. Ma qſto Creſo (cõe alchu no uole) fu uno de Cureti: da qli poi Ioue terzo fu naſcoſto & nutrito: liqli cureti coſi chiamati: la citta de Gnoſia:& el tẽpio de la dea Cibelle: mře de li dei edificorono in qlla Iſola de Cãdia.

Il regno di Cãdia

¶ Candia Iſola al preſente a Venetia ſugietta: come ſcriue Ariſtotele nel. 2. li. della Politica: par che la fuſſe edificata: come per el principato & capo de Grecia: laqle quaſi al mare ſignoreggia: eſſendo gli Greci quaſi tutti intorno al mare:& e puoco diſcoſta da el Peloponeſo che ſe dice eſſere nel mezzo del mondo:& ha el mare Egeo da ſeptentrione:& da Occidente el mare

Ionio:ouer Myrtheo:liquali sono mari de Europa:& da leuante ha el mare de Egypto chiamato Ichareo che e mare de Lasia:& da mezo di:& da occidéte ha el mare Aphricano. Et questa iso la e longa.270.millia passi:& in largheza.50.millia.el circuito.590.millia passi comprende: & prima(come dice Solino)per le naue & p le sagitte fu famosa & prima lordine de le squadre de caualli ordino:per laquale larte de la militia fu accresciuta. Et questa come dice Isidoro nel.14. lib.de le ethymologie al.6.cap.hebbe sotto di se gia cẽto citta & fu la prima che darmata Mauritania fu ponente:ne laquale anchora fu principiato el studio de musica: copiosa de caprioli: cerui:lupi:& uolpe:ma altre fiere saluatiche & nociue nõ ui sono:nõ ui sono serpẽti:ne pepistrelli:& come dice Isido.nel.xii.lib. de le Ethymolo.se daltroue ne uenisse alchuno subito more. Et alchuno dice che se domandi Creta da la terra tenace:perche in quello luoco megliore & piu tenace terra ui se troua che altroue. Et e abundãte de uite:& imperho de optimo uino che maluasia se chiama e fertilissima:imperho che in quella el sole ha molta possanza. Questa intra laltre cose genera ucelli che se chiamano caristie: lequale senza offensione nella fiamma uolano. In la medesima Isola gia fu il laberintho opera de Dedalo memorabile: da gli poeti molto celebrato:maximamente da Ouidio in lib.8.metha. Questa isola ha citta excellẽte: in prima Candia ne laquale e lo principato:laqle gia se chiamaua Cortyna: & ha anchora Cydonia & Gnoso:gia habitatione regale de Minos:& fu patria de Strabone optimo cosmographo & philosopho. Da quella sono uenuti molti homini de dignita & sciẽtia clarissimi:de liquali a farne mẽtione seria cosa molto longhissima.

Lo iuentore d le naue & molte altre inuẽtione apresso li Cretẽsi

Oue nasce la Maluasia Labyrintho.

¶ La morte de Sarra.

¶ Sarra dõna de Abraã:nellãno.37.dal nascimento de Isaac:habiando gia ãni.127. mori nella citta de Ebrõ:in terra Chanaã:& qui fu sepelita. Et la sua sepultura fu facta publicamẽte: cõperando Abraã el logo de qlla da uno cittadino chiamato Ephron:doue dopo Abraã Isaac & Iacob furono sepeliti. Abraã suo marito hauea piu de lei.x.ãni:come lui disse nella pmissione facta de Isaac:come e descripto nel Genesi al.18.capi.& dopo la morte de Sarra tre anni Isaac suo figliolo tolse la donna sua figliola de Batuhel chiamata Rebeccha de eta de anni.xl.

¶ Cethura laquale Agar prima se chiamaua Abraam dopo la morte di Sarra in questo anno la tolse per dõna. De laquale sei figlioli genero:liquali senza dubio molto cauti & sapientissimi hõi diuentorono:liquali tutti cõciosia cosa che Abraam padre de Isaac li separasse a tutti dette molti doni.liquali dapoi nele prouincie zoe Trogodita Phenicia & Arabia transferendo tutti li lochi circa lo mare roscio pigliorono. Oue le sue sedie edificorono. Di questa Cethura appresso li doctori sono uarie opinioni:zoe o si o nõ epsa sia stata Agar ancilla di Sarra:li hebrei affermano che Cethura e stato nome appellatiuo:loquale significa copulata zoe cõiuncta: & affermano che quella zoe Agar essere stata quella che de cõcubina in uero matrimonio peruẽne:acioche essendo gia uecchio Abraã laltra laquale prima hauea usata carnalmente:menasse p moglie per noue noze & inusitate. Della Bigamia di questo sancto homo:lo Aurelio patre Augustino nello.xvi.della citta de Dio cosi narra dicendo. Sia da me lontano che io suspichi che morta Sarra Abraã per la incontinentia togliesse Cethura:maximamẽte in quella eta & sanctita de fede. Li figlioli di questa Cethura adunche dal nome della libera Sarraceni se chiamano. Liquali in prima come e stato decto Traconitidea ouero Trocoditẽ & Phenicia: & Arabia possiderono insino alli termini dello mare roscio.

3324 1578

¶ Afir uno de li figlioli de Cethura cosi chiamato:elquale prima nela pvincia de Libya li cãpi de gente darme misse:donde li suoi successori dal suo nome Aphrica chiamorono.

aphrica Minore

¶ Laphricana pvincia primamente da Phuut terzo figliolo de Chã habitata (come di sopra nel libro secundo e stato dicto)dallo predicto Aphro cosi nominata e dopia:zoe magior & minore. La minore dalloccidente da Numidia:dallo Oriente da Cyrenaica:& dal Septẽtrione dal mare Mediterraneo se termina. Et in questa Carthagine dapoi fu:& dopoi Vtica citta per la morte di Catõe famosa:& molte altre citta. Epsa Aphrica minore da Greci fu chiamata Libya. Questa prouincia certamente(come Plinio nello libro.8.della naturale hystoria narra)la carestia dellacqua molte parte de animali di uarie forme genera mentre tutte le fere ad picoli fiumi se congregano. Et uariamente li maschi di qualunche generatione con le femine per forza ouero per uolunta se mescolano. Donde anchora glie uno prouerbio uulgare che dice. Laphrica sempre qualche cosa noua in campo mette. Et da quella prouincia sono stati molti homini excellenti per gloria di grandissima sanctita & di grandissima doctrina. Et principalmente il diuino patre Augustino:& Cypriano epi:& ambedoi de tutte le scientie prestantissimi: & excellentissimi & altri quasi infiniti. Dapoi nellarte & scientia militare homini excellẽti & de laude primarii & de uirtute sono stati:intra liquali Hamilchare & Hannibale capitani dexercito ad tutti in ogni uirtu militare essere stati superiori pareno. De liquali tutti nel suo loco diremo.

¶ La aphrica magiore contiene in se piu prouincie:zoe parte de Ethiopia:li populi amanthi & li androgini:& li populi angili:dapoi la prouincia di Cyrene Legypto:Marmarica.Mauritania:Numidia:& altri molti populi come sono li Pharusei:li Psilii:li Satyrii:li Sinapodi:li Scyopodi monstrosi:& oue non solamente li populi monstrosi se uedeno:ma lo Gamaleone:& lo Basilisco:Camelli:pardi:& Draconi grandissimi se trouano.In questa prouincia se troua un fonte mirabile:lacqua dellaquale beuuta fa le uoce dolcissime.

aphrica

¶ Li Amanthi sono uicini alli trogoditi:appresso liquali e tanta abundantia di sale che di q̃lla materia le case edificano:& li tecti delle case de epse pietre salse faceano.Appresso di quelli li carbunculi pietre preciose(come dice Solino)se trouano.

Labũdãtia di Sale

¶ Anchora li populi Angili in quella prouincia uerso li Garamanti sono:liquali spiriti Manii solamente essere dii existimano:& p q̃lli iurano:alliquali domandano consiglio come ad oraculi:& precati quelle cose che uogliono:poi che sopra le sepulture hãno dormito:per resposta portano li sogni.Alle femine di questi e una cosa solẽne nella nocte nellaquale se maritano al stupro & coito de tutti obedire:liquali con doni uengano:& alhora con molti hauere usato e grãde honore:nelle altre cose la pudicitia:& la castita e grandissima.

¶ Li Pharusii populi anchora in quel locho uerso lo occidentale Oceano sono:liquali(come Pomponio nel libro terzo scriue)alle fiate andando alle hesperide Hercule:furono richi:adesso quasi inornati & rozi:non se nutricano se non de pecore.

¶ Li Psilii anchora in quella prouincia sono populi da uno Re che se chiamaua Psilio chiamati:liquali erano di questa natura che per morsi di qualunche serpenti non moriueno.De liq̃li dice Lucano nel lib.8.Vna sola gẽte habita le terre che e secura dal crudele morso delli serpẽti.

Nota una cosa marauigliosa

¶ Li Marmarii populi ha par lingua alli Psilii:liquali sono possenti di herbe:questi li soi figlioli generati subitamente alli serpenti offeriscono.Et se lo parto e de adulterio subitamente li fanciulli periscono:se sono de parto pudico dalla morte scampano:& per priuilegio parte del sangue defendeno:questa gente adesso essere perduta affermano.

¶ Cyrene p̃uincia de Aphrica da Cyrene citta chiamata Metropolitana ha dalloriẽte egypto de Occaso Aphrica minore:& da Septẽtrione lo mare mediterraneo.Questa prouincia e di boni caualli productrice.Et in questo medesimo loco e un fonte che li habitatori lo fonte del sole chiamano.Loquale(come testifica Solino)stringe la terra:& la fauilla nel cepo robora.Et nella mezza nocte(come dice Pomponio)bolle:& nel giorno se fa fredo.

¶ Marmarica prouincia de asia molti philosophi habitano:come sono Nomii:auiriti:apetonici:Nasamoni & altri molti:se termina dalloccidente dalla cyrenaica prouincia dal septẽtrione dal mare Egyptiaco:dalloriente dallo Egypto:& da mezzo di dalla parte de Libya.

¶ Numidia finalmẽte,e di questo paese prouincia ĩtra Mauritania & Aphrica minore posta. Dapoi intra le altre famosa per lo nome di Massinissa.Ne laquale Iugurtha regnaua:li populi di questa poi li Nomadi furono:liquali dalla mutatiõe de pascoli nominati furono:le sue mappale zoe capanne palustre o uero tegie la & qua portano.Delle citta che ha habute la piu celebrata fu Cirtha gia casa regale.Oue Syphace edifico molte habitatione & superbissime. Aphrica etiamdio ha lo suo mare:loquale se chiama aphrico:delq̃le alchuna cosa qui racontare dal proposito non sara alieno:conciosia cosa che luna & laltra Aphrica la quarta parte del mondo se dica essere.

¶ Lo mare aphricano con lo Sardo & con lo Siciliano & con lo Ionio mare confina:& bagna etiamdio tutti li litti de aphrica.Quello che comencia dal monte Metagono:loquale e fine del mare de Numidia:& extendesi uerso loriente:non fa fine inanzi che insino alli altari delli Philei peruegna & in quello sono alchuni sini zoe concauita:& monti degni de memoria.

¶ Ope figliola de Vesta & di Celio:el cui nome proprio era Vranio:in q̃sti tẽpi intra cose prospere & aduerse di grandissimo splẽdore fu illustre.Questa cõciosia cosa che di Saturno sorella & mogliere fusse tegnuta:p nessuno facto che alli successori sia puenuto se illustre fece: se non che per astutia feminina Ioue:Neptuno:& Plutone soi figlioli dalla morte libero:liq̃li cõciosia cosa che con la pazia de li hoi di quella eta in fama de principal deita uegnessono:& epsa nõ solamente la honoranza della regina acquisto:anzi per errore delli hoi la dea excellẽte come matre delli dei e tegnuta.Questa certamẽte(come testifica Seruio)per molti nomi e stata chiamata Berecynthia:Cybele.Rhea come bona dea: & Eccate. Prima fu chiamata Berecynthia da uno monte de Phrygia(come testifica Ouidio nel.4.lib.de fasti)Oue dice,Che bene la sedia habi mutata Berecynthia dice.Ma da Cybele altro monte di Cybele anchor similmente Cybele e stata chiamata:perche in quello monte primamente gli sacrificii di quella furono ordinati: & fu molto honorata. Dellaquale Ouidio in quello medesimo libro ne fa mentione. Intra la Cybele uerde & lalta Celena ua il fiume chiamato Gallo con uenenosa acqua Rhea se

Berecynthia Cybele

chiama:perche quel medesimo in lingua greca significa che ope in latino:& chiamorono anchora quella Ala:da questo uerbo alo alis che significa nutricare:perche la terra cō gli suoi fructi tutti nutrica. Et li pastori chiamorono quella Pale:perche era dea delli pascoli:imperhoche alle mandrie:& a li armēti suoi gli cibi dona. Questa medesima alchuni la chiamorono sacerdote:perche dopo Vesta madre di quelli medesimi sacrificii fu inuētrice:& perche da epsa molti hanno hauuto origine che hāno diuini honori meritati. Molti quella existimorono degna della compagnia per li meriti della sua posterita. Et perho li antiqui che male intendeuano pche ad Ioue suo figliolo:& Re grandissimo faceua lusinghe con marauigliose fictioni quella ornorono:in tāto che in loco di grande Dio da molti fusse cultiuata:& ad quella templi sacri & sacerdoti in uarii loghi ordinorono:& a quella anchora come ad madre delli dei uno carro dalli leoni tirato ordinorono:& la bachetta regale nelle mane gli dettono colla corona turrita nello capo suo:ornorono oltra di questo epsa di ueste de herbe spectabile:& de molti altri tituli:de quali ad sufficientia e decto.

Ala
Pale

¶ Vesta de epsa antedicta Ope madre uergine(come dicono)& sacerdote continētissima fu tenuta. Laquale intra le altre cose che fece ala cōgregatione delle uergene sacerdote & delle monache dette principio. Questa in prima per la sua modesta uita:& per lo principio del ordine sacerdotale come dea fu tegnuta. Laquale molti foco & molti terra essere existimorono. per che di uarie herbe sia uestita. Duo figlioli non da huomini mortali:ma da celo:& altre tante figliole quella hauere generate scriuono:zoe Titane primogenito:& Saturno:& Ope:& questa chiamata Cerere.

¶ Minerua da tutti li poeti noīata:secōdo el nostro padre sancto Augustino:nel libro de la cita de Dio primo:al capitulo. 8. nellanno. 50. della eta de Isaac fu appresso el lacho de Trithonide:& da questo nome lei fu poi chiamata Trithonia. Chiamosse anchora Pallas:da lisola de Pallante in Tracia:doue fu nutrita ouero da Pallante Gigante:laquale lei amazo. Questa fu la prima figliola de Ioue primo:laquale appresso a li Rudi affricani habiando molte cose a loro incognite trouate:non solamēte loro medesimi:ma anchora li greci lei senza madre:del ceruello de Ioue disseno essere nasciuta:laquale come dice anchora el nostro padre sancto Augustino tanto piu se credea che fusse dea:quanto la sua progenie:ouero origine non se trouaua. Lei fu la prima che trouo luso de lauorare la lana:elquale inanci non era noto ne manifesto ad alchuna persona:& anchora fu quella che trouo lordine come la lana se douesse fare monda & nectare & con denti de ferro nectarsi & pectenarsi:& poi essere con la rocha filata:dopo trouo lordine de texere quella. Et per sua laude & gloria:quella battaglie grande fra lei & li araganelli de Colofone se recita. Onde li lanaioli:purgatori:tinctori:texitori la sua festa solēnemente celebrauano:come descriue Ouidio nel. 3. libro de Fastis. Et anchora fu quella laquale trouo luso de adoperare loleo:elquale dalle gente prima non se cognoscea:& anchora trouo larte & lo magisterio de fare dicto oleo. Laqualcosa essendo molto utile & necessaria a li populi de Attica: contra a Neptuno furono chiamati da lei quelli de Athene. Dicono anchora che fu quella laquale trouo luso de li carri:& fare le armadure del ferro per conseruare lhomo nelle battaglie con quelle:& in che modo le battaglie ordinare se douessino:& in che modo se debe andare in campo ordinatamente:anchora trouo le lege:come dice Tullio nel. 3. libro de natura deorū. Et per questo da alchuni fu chiamata Bellona:cioe sorella & guida de Marte. Et anchora dicono che lei trouo lordine del numerare.& questo e quello ordine:elquale insino al presente di usiamo. Anchora che le cornamuse & zampogne de pastori lei trouasse molti credeno:& per questi tale & tante opinione & uarie cose trouate molti delli antiqui gli dano el nome della dignita di sapientia. Et per tanto:come dice Tullio Cicerone nel terzo libro de natura deorum:de sopra allegato:lei sola se chiama dea de sapientia:& di tutte le arte inuētrice. Essendo finalmēte la fama delle sue uirtu & deita per tutto luniuerso mondo diuulgata & sparta:tāto fu delli antiqui errori che per tutto el mondo in suo honore & riuerentia furono edificati molti templi & a lei offerti li sacrificii:& in tanto crebbe questo errore che anchora nella inclyta & magna citta de Roma in Capitolio appsso al suo padre Ioue gli fusse edificata la statua. Et descriue Herodoto hystorico:che a milesio era in suo honore & gloria edificato uno tēplo mirabile:elquale poi da Aliate homo iniquo:& maluagio & maladecto fu destructo.

Pallas

Larte de la lana

Larte dl texere

Luso de loglio

Luso de li carri

Luso de le arme

Luso del numerare

Luso de sonar le piue

¶ Trouiamo che cinq; se chiamorono Minerue. La prima fu questa figliola de Ioue:& madre de Apolline. La secunda nacq; nel Nillo:laquale quelli de Egypto chiamano & domandano Salete. La terza nacq; de Ioue secōdo. La quarta fu figliola de Ioue terzo:& de Corsee figliola del Oceano:laquale li homini de Archadia la chiamano Chorion inuentrice de carri. La quinta figliola de Pallante:laquale secundo che se dice:fu quella che occise el suo padre:uolendo la sua uirginita uiolare:laquale se depinge con le ale:nientedimeno sono alchuni homini docti:che

Cinque minerue

quello

quello che di quella sola Minerua descriuemo de sopra: non solamente se intende de quella: ma anchora de le altre.

¶ Sole: primo figliolo del primo ioue & della prefata Minerua fratello: in questi tempi se afferma essere stato Tullio: homo ueramente formoso & splendido: & de grande & reale animo dotato: elquale acio che per le sue grande & generose uirtu: cõ qualche degno & magnifico & cõdecente nome nominassino: gli poseno questo bellissimo nome Sole: perche stimauano da Nẽbroth gigante ingannati chel foco fusse el primo auctore de tutte le cagiõe: & come Dio ladorauano: perho piu nobile nome a questo non poteuano dare: maximamente perche homo lo reputauano celeste: & come Dio essere disceso dal cielo: essendo de tanta ꝑfundita de inzegno: ouero credeuano che hauesse natura de focho: cioe che come el focho sempre a le cose alte tẽdessi: benche sono alchuni che dicono che fusse Api suo fratello: perche in luoco del Sole fu dagli Egyptii adorato: ma la uerita e che fu altro & non Api.

¶ Diana prima sorella de q̃sto Sole: & figliola del primo Ioue: anchora in q̃sti tẽpi fu in grãde estimatione & reuerẽtia: dellaquale Tullio: doue descriue della natura de li dei: dice molte grã de cose: & dice che nõ fu figliola de Ioue: ma ascripticia: cioe ancilla: nientedimeno dicono nõ essere q̃lla: laquale dicono li poeti essere stata ꝑpetua uergine: ꝑche se lege che ingrauidãdose de Mercurio figliolo de Libero: & de Proserpina genero doppo lamor chiamato cupidine alato.

¶ Turimacho figliolo de Thalesione Re sexto: Re de Sicyonii: nellanno. 56. della eta de Isaac comincio regnare: & regno anni quarantacinque.

¶ Principio del regno delli Argiui.

3344 1855 ¶ Inacho del Occeano & dalla terra figliuolo: come se dice: lanno della eta de Isaac. lx. come el nostro patre sancto Augustino & Eusebio dicono: in Thessalia appresso li Argiui: ouero Pellagii: comincio regnare & regno anni cinquãta. Dal quale Inacho gran fiume de Achaia fu nominato: elquale come dice Pomponio entra nel mare Argolico. Costui dopo se lasso doi figlioli: cioe Iside dopo Regina del Egypto: & Phoroneo suo successore: & tale reame duro anni cinquecento quarantaquatro.

¶ Argo adunq̧ dalla citta prese el nome: & da lui tutta la prouincia: laquale Argo Thessalia: ouer Pellagia se chiama. Et quella Homero poeta excellentissimo noĩa Argo pellagica: dellaquale dice Plinio nel quarto libro de naturali Historia: da Phoroneo figliolo de Inacho: & suo successore essere stata edificata: De laquale parla Lucano nel sexto libro dicẽdo. Dapoi fu chiamata Thessalia da Thessalo che in quel luocho regnaua in quella (come dice Solino) furono poi edificate citta egregie intra lequale fu Thessalõica: alli populi de laquale Paulo Apostolo scrisse una Epistola: li monti famosi in quella regione sono questi: cioe Olympo & Ossa per la fabula di giganti nominato. Ma Olympo e quello che ha la cima tanto alta che le littere scritte nella cenere insino alle cerimonie de laltro anno star ferme se dicono. De laqual cosa Lucano nel. 3. dice. Olympo per altezza passa le nuuole. Vna altra Argo e in Attica: non troppo discosto de Athene: & unaltra e in Achaia (come dice Plinio) chiamata Hippio: sopra el loco de Lerne: discosto octo miglia dal mare: de laquale e uno paese piccolo chiamato Argo: & quelli che lhabitano sono Greci: & se chiamano Argiui.

Thessalia prouincia

Olympo

¶ Baleo: cioe Xerses sexto Re delli Assyrii: lanno sexagesimo primo della uita de Isaac: comincio regnare fra li Assyrii & regno anni trenta.

3345 1854 ¶ Iacob patriarcha: de Isaac figliolo loquale ꝑ lo ragunato ꝓuerbio della uirtute fu chiamato israel: & epso doppo lo nonagesimo anno della sua uita genero de Rachel sua mogliere Ioseph come se ha nel Genesi al trigesimo capit. Loquale nato etiãdio. 56. anni soprauisse: & finalmente in Egypto hauendo. cxlvi. anni mori: & fu sepelito da Ioseph & dalli altri figlioli in Ebrõ: cõ li soi patri Abraam & Isaac. Costui de doi nomi per lo uso della doppia uirtute fu nominato Iacob athleta che in latino uuol dire homo exercitato: loquale nome prima hebbe: perche con practiche operatione per la pieta molte fatiche portaua. Cõciosia cosa che gia uincitore facendo alle braccie deuenisse: & usaua li beni della cõtemplatione: israele epso medesimo Dio chiamo: li eterni premii: e lultima beatitudine: che nella uisione de Dio consiste: donando ad quello questo nome israel significa lhomo che contẽpla Dio. Donde le sacre littere di quel medesimo parlano cosi: che alle fiate stracho la scala uide: per laquale li angeli ascendeuano & descendeuano: sopra laquale el signore che se appogiaua uedette: loquale alli strachi la mano porgeua: & li strachi passi de quelli che montauano con la sua cõtemplatione sustentaua. Adunche questo sancto Iacob poi che ad Esau magiore fratello gli hauea tolta la benedictiõe: subitamẽte mortifera inuidia del medesimo fratello cõtra se cõcito & accese. Dõde acciochelo suo odio & idignatiõe schifasse: lassati li soi parẽti in Chanaam: in Mesopotamia solo ad Labã suo barba ando. Oue ꝑ hauere la mogliere septe anni cõ grãdissime fatiche serui: ma conciosia cosa che una

Iacob

per unaltra dal barba sottoposta fusse stata:de nouo per lo desiderato matrimonio: alli seruitii di septe anni se subiugare uolse. Ma in quel luoco conciosia cosa che uinti anni appsso epso Laban suo barba sotto seruitu salariato fusse stato:finalmente con dodeci figliuoli de quatro mogliere hauuti:non salutando el barba:& similmente il socero con fuga piu occulta che con libera expeditione de andare se parti. Et certamente in quello uiagio quante fatiche habia sopportate:& incōmodita:& necessita:& similmente calamita:le sacre lettere con verita lo testificano:mentre che di Laban la persecutione temette:& anchora quando el fratello suo Esau scōtrare dubito:& ét la delusione de Dina unica sua figliola temette:& molte altre cose innumerabile. Ma primamente che nella sua terra Chanaam entrasse:nel monte Galaad el cumulo del testimonio Fabrico. Loquale edificato iuro che epso non era per douere mai ritornare al loco oue longo tempo hauea seruito. Dapoi allo torrente di Laboth con langelo comincio contennere. Per laqual cosa li soi nerui smacrorono:& comencio zopechare:& subitamente el nome de Israel comincio pigliare. Et pocho dapoi Rachel quella sua dilectissima moglie:perlaquale gia al barba haueua seruito appresso Bethleem:nellaquale era lo predicatore della uirginita p douere nascere lo signore nostro Iesu Christo:dal dolore del figliolo fu morta. Et in tal modo se dice che iacob hebbe quattro donne:cioe doe legitime & doe illegitime. La prima se chiamo Lya:la secunda Rachel:lequale furono sorelle:la terza Bala:& la quarta Zelpha:dellequale Iacob genero dodece figlioli & una figliola. De Lya sei:li nomi delliquali sono questi.

Iuda dalquale la tribu reale discese:& poi el nostro signore Iesu Christo.
Ruben elquale perdette la primagenitura — De Rachel — Ioseph & Beniamin.
Simeon & Leui:dalquale la generatione de Leuiti. — De Bala — Dan & Manasse.
Isachar Zabulon & Dina uiolata da Sichen. — De Zelpha — Asser & Gad.

¶ Et tutti qsti furono patriarchi:liqli habiādo ueduto Ioseph loro fratello uēnono finalmēte in Egypto sotto sua signoria:& qui felicemēte uissono con lui:& morirono: tutti li corpi loro & de loro successori portorono in Ebrō:sepelēdoli qui nelli loro sepulchri honoratamente.

¶ Armanitre septimo Re delli Assyrii:lāno de la eta de Iacob. xxxi. dopo Xerse: ouer Baleo in Assyria comincio regnare:& regno anni. xxxviii. Et nel pricipio che comincio regnar plo idio ad Isaac pre de Iacob:& qllo medesimo che al suo pre Abraā hauea pmesso li disse:cioe de darli la terra de Chanaā:laquale e la iudea:& al suo seme:& la bndictione de tutte quante le gente. — 1824

¶ Phoroneo figliolo del superiore Re delli Argiui in qsto anno che e lo quinquagesimo della eta di Iacob:morto lo suo patre:secundo Eusebio alli argiui comincio regnare:& regno anni lx. homo certamente excellente:& optimo:& per sapientia & p eruditiōe & p industria illustre. Loquale primo li studii delli greci inauro & orno:& a quelli medesimi li thesori delle legge publicare non temette. Per lequale Argo: ouero grecia piu chiaramente splendette:& epso appsso quelli grandissima gloria acquisto. Perche li doctori in lege ciuile afferma quello loco loquale foro chiamamo:zoe in quello nelquale la ragione a chi la dimanda se rende:da epso essere denominato. Questo in quel di che la uia della uniuersita haueua pigliata:a Leontio suo fratello disse. O fratello io nel animo penso:che niente ad me alla summa felicita mācharebbe:se la mogliere ad me sempre fusse manchata. Alquale Leontio respose. in qual modo la mogliere ad te e stata cōtraria? Et quello respose. Li mariti tutti lo sanno. Dio uolesse che tu una uolta solamēte fussi stato marito:perche certamēte lo saprestì:che cosa impedisse la felicita. Questo hebbe solamente duoi figlioli:cioe Egyaleo & Niobe secundo narra Eusebio. — 1805

Vno notabile

¶ Phegeo fratello del sopradicto Foroneo:homo certamente doctissimo fu in questo tempo: elquale come dice Augustino:le diuisione de tempi per anni di & mesi obseruare insegno:& fu el primo che trouasse gli luoghi:& li altari per offerire gli sacrificii a li dei:& per questo doppo la sua morte:come idio fu honorato:& al suo sepulchro gli fu edificato uno tempio.

¶ Isis laquale prima se chiamo Io:figliola de Inacho Re & sorella di Foroneo in questi tempi non solo per la dignita regale che acqsto. Ma anchora p molte altre sue uirtu fu hauuta in grā precio:& fu come uno sanctissimo & uenerando presidio:& aduocata delli Egyptii:essendo lei unica figliola de Inacho Re fu uiolata da Ioue secūdo:& dubitando & temendo del patre con certi soi amici:ando in una naue:& habiando pspero uento da Achaia ando in Egypto:& contentando & saciando el suo sfrenato appetito se fermo in quello locho:& trouando quelli hoī rudi & grossi de inzegno:liquali delle cose humane erano inexperti:uiuēdo come le bestie:desiderando de loro essere regina:non senza molta faticha & industria insegno loro prima cultiuare & diuidere la terra & seminarla. Et finalmēte racolte le biade de qlle medesime formarne & farne del pane gli isegno. Dopo qlli hoī cherano dispersi:& quasi mezi saluatichi gli ridusse insieme:dādo loro le legge che ciuilmente:& come hoī rōnali uiuessēno. Et quello che in lei fu piu mirabile. trouo lettere al parlare loro conuenienti & insegnoli loro. Lequale cose essendo

& parēdo

& parendo a quelli homini per el passato tempo come bestie essere uissuti: marauigliose & grā de: dissono che non da Grecia: ma da li cieli era discesa: & fra loro essere uenuta. Per laqual cosa come dea adorandola: gli honori cōuenienti a li dei anchora dauano: Dopo lei morta: ingana̅doli el diauolo: crebbe: & era anchora in tanta reuerentia & honore: che non solamente in Egypto ciascuno anno da populi la fusse sacrificata: ma da Romani & da altri populi molti tēpli in suo honore gli furono edificati. De questa dōna preclarissima fu el marito Api: elquale con lei molti anni: come diremo: signoregio: aduēga che alchuno dica che hebbe uno marito chiamato Theglono: elquale de lei genero Epapho: elquale doppo regno in Egypto. De q̄sta Iside gli antiqui & doctissimi poeti finxeno molte cose: lequale alla hystoria non se appartengono.

3400 1796 ¶ Cerere prima: secūda figliola di Cielo: uenendo in questi tempi in Cicilia: fu hauuta in grande reuerentia & precio: laq̄le essendo tolta per donna da Sicano Re di Cicilia: era de tanto inzegno: che habiando quiui trouato el modo de lauorare le terre: fu la prima che īsegnasse in Cicilia domare li boi: & mettergli al giugo: & con lo arato & etiā con la gomera diuidere & arare la terra & poi seminarla: laquale fece fructo: ricolte le spighe: & separato dala paglia el grano: insegno macinarlo: & poi fare del pane: perche inanci a questo le gente de ghiande & de fructi saluatichi se nutricauano. per laqual cosa li homini cominciorono li campi intra se diuidere & insieme radunarsi: & secondo la consuetudine humana uiuere. Et per meritarla di questo: essendo femina mortale: stimorono che la fusse la dea delle biade: & grande reuerentia & sacrificii gli rendeuano honore. Hebbe costei una figliola sola chiamata Proserpina: laquale genero de Ioue secundo suo fratello: & essendo Proserpina da Orcho Re de Molossi rapita: la cerco la madre con grandissimi affanni per mare: & di questo fingono gli poeti molte fabule.

El prio agricultore

¶ Vna altra Cerere fu nelle parte di Attica: nella citta di Eleusi: del medesimo inzegno: & merito appresso de quelli populi: a laquale seruendo Triptolomo: dopo succedette: & queste due Cerere furono con grandi honori come dee exaltate.

¶ Oeta figliolo del Sole & della predicta Cerere fratello in questi tempi nella Asia magiore cō molti caualieri della sua gente uegnēdo come uno destro caualiere prima nella Isola di Colcho per se uno regno ordino: huomo certamente fero: & crudelissimo: ilquale alli uicini molte occisioni & molti incōmodi dette: & li forestieri che ad se uegneuano spesse uolte amazādo quelli p bestie sacrificaua. Dicono alchuni che questo hebbe resposta che epso alhora era per douer morire: quādo gli forestieri con naue nella Isola di Colchos arriuati: el uelo aureo hauessono tolto. Fu unaltro Oeta per nome padre di Medea: del quale Homero nella Odyssea molte cose parla.

¶ Colchos di questo Oeta regname: di Asia magiore e prouincia appresso alla Rossia posta: alla quale dicono che Iasone con li Argonauti di Thessaglia nauigo: accioche lo famoso uelo aureo per forza togliesse: come Diodoro nello libro quinto testifica. Questa prouincia & isola e di tutti li fructi abundante: & de tutte le cose che sono necessarie ad fabricare le naue. Ma specialmente la cera: & la pece: & etiamdio lo lino: & la canepa abundantissimamente produce. Dōde per questo lo suo lanificio e diuulgato: perche se porta ad luochi extranei.

¶ Belocho octauo Re de gli Assyrii: nellanno. 64. de la eta de Iacob: secundo Eusebio: in Assyria comincio a regnare: & regno anni trentacinque.

¶ Principio del regno de Thessali.

3406 1795 ¶ Thessalo figliolo del Re Creto: come dice Eusebio: nellanno della Eta de Iacob sexantaquatro: in Thessalia comincio regnare: laquale prima se chiamaua Emonia: come descriue Plynio nel quarto libro de naturali hystoria: & da lui poi fu chiamata Thessalia. Questa regiōe e in grecia: laquale sotto el nome: ouer la prouincia de Attica era compresa. Et prima come alchuno dice: era uno lagho intorno circondato da monti. Et come dice Herodoto Hystoriographo: uerso loriente ha el monte Pelione cō molti altri mōti: da septentrione Olympo: da occidente Pyndo: da mezo di Othri: & in mezo di q̄sti mōti e Thessalia: per laqual dice che corrono cinq; principali fiumi: cioe Peneo: Apidano: Enochono: Enipheo: & Parmiso: & quiui se mescolano insieme: & p una uia solamēte tutti entrono in mare. & di Peneo resta solamēte nel ultimo el nome.

3420 1749 ¶ Iacob Patriarcha cōperata dal suo fratello Esau la primogenitura questo anno: & cō astutia toltoli la benedictione paterna p el materno cōsiglio: ando al suocero Laban in Mesopotamia de Syria: partendosi di Chananea: come se lege nel Genesi al uigesimo octauo capitulo: dalquale benignamente & molto uoluntiera fu receuuto: & fecelo sopra tutta la sua grege: & per la sua faticha gli domando Rachel sua figliola per donna. Et cosi gli promisse Labā: & per questo Iacob lo seruisepte anni: & passato el tempo: domandando Iacob Rachel a Laban: come gli haueua p misso: monstro Laban uolere dare: & la nocte misse Lya sua prima & magiore figliola a dormire con Iacob: laquale non era bella come Rachel: perche era lusca de gliocchi: & ueduto Iacob che era stato ingannato se lamento con Laban: elquale disse a Iacob che non era usanza prima

maritare la minore inanci che la magiore: ma che anchora gli darebbe Rachel per el tempo che anchora Iacob gli haueua a seruire: che fornisse prima le nozze de Lya cominciate che duroro-no septe giorni: lequale fornite gli dette anchora Rachel per mogliere: delle quale in uinti anni hebbe octo figlioli.

Li nomi di figlioli di Iacob

¶ Ruben primogenito de Iacob: questo anno elquale e. 80. della uita de Iacob nacque in meso-potamia de Syria de Lya sua donna. nel anno sequente Simeone: dapoi ogni anno: Leui Iu: da: Isa ac & Zabulon con Dyna sua figliola de essa Lya genero. Dapoi da Zelpha serua de la sua don-na Lya Gad & Asser. Da Rachele dilectissima donna Ioseph & Beniamin: a lultimo Dan & Ne ptalim da Bala serua depsa Rachele furono generati.

1741 342

¶ Esau del predicto Iacob fratello homo piloso: uerso loquale Isaac patre haueua grande beni uolentia: puoco auanti mentre era di quaranta anni oltra la uolunta dello patre & della madre tolse due mogliere de gente extranee zoe Agamidam figliola di Edon & e Alibamin de Eusebo no huomini intra li Chananei molto potenti. Dellequale epso genero cinq; figlioli. Delliquali Hieus & Hielon & Core della prima figliola furono generati. Li altri zoe Heliphas: & Rabuel dallaltra: li quali tutti habitorono in Idumea: laquale era Chiamata Gobolite. Questo Esau mē tre era giouene de eta alle fiate per faticha de cacciare essendo affamato el suo fratello Iacob tro uo che la lentichia a pranso hauea apparechiata: loquale da la fame commosso: prego il suo fra-tello che una parte di quello cibo gli desse. Loquale epso Iacob constrense uendere ad epso lo pri-mato zoe la iuriditione del primogenito per epso cibo. Quello per la grande impatientia della fame constrecto: la iuriditione del primogenito con giuramento li concesse. Et cosi la iuriditio ne del primogenito per lo cibo della lente bruttamente perdette: ma la impatiētia della sua go-la & fame con lachryme emendare non possette. Era adunche questo Esau (come dice Iosepho) per fortezza di corpo intra laltre cose allo cacciare apto & alle arme & ad tutte le operationi p uato. Epso Esau Edon da piccolino dalli soi Coetanei fu chiamato: & quello per lo rubore del la lentichia. perche li Hebrei Edon roscio chiamano: & imperho Seyr prouincia nella quale ha-bitaua cosi chiamo laquale li greci Idumea nominorono.

¶ La prouincia Idumea.



¶ Idumea prouincia la quale per quello che Esau Edō se chiamaua nome piglio: e in soria: laquale come dice Iosepho nel-lo secondo delle antiquita: fu grāde. Que sta da mezzo di e uicina ad Arabia: & dal septentrione alla Phenicia;: dalla quale ql la il libano diuidere se dice. In qlla di puoi fu edificata Samaria casa regale delli Re de Israel: la quale primamente Idumea fu chiamata: che era abundāte de palme. Dal la quale Lucano nello terzo dice. Et Idu-ma richa p li giardini delle palme. Et Vir gilio dice nella Georgica. Io primo o mā-tua te narrero le palme Idumee.

¶ Ogigio Re come dice Eusebio in qsti tēpi nella prouincia di Athene in Achaia regno: sotto loquale un diluuio particulare grandissimo in quello paese fu. Questo Eleusi citta piccola nella insula chiamata Thera appresso la prouincia atheniense nō molto lontano da Athene edifico: dalla quale poi epsa Insula Eleusina fu chiamata. Adesso e in tutto disfacta. De questa medesima citta ouero Insula Seruio sopra lo primo della Georgica cosi narra. Eleuse e citta della prouīcia Ettica nella quale Celoo patre de Triptolemo regno. Alloquale Cerere che cercaua la sua figlio la Proserpina uegnendo ad epso Triptolemo tutta la agricultura insegno. Onde Ouidio nel qr to de Fasti dice. Questo senza dubio era mortale: ma primo arara: & seminara: & recogliera li fructi della lauorata terra.

¶ Triptolemo figliolo di Eleusi: ouer di Celoi & di Menalina: non molto dopo questo: in quel-la citta nacque. Allaquale uenendo Cerere cercando Proserpina sua figliuola: & trouando Tri-ptolemo adormento el patre nella cuna: spontaneamente fu sua Bayla: & pigliādolo in collo: tre uolte lo allacto: dellaquale descriue Ouidio certi uersi del modo come fu da lei nutricato. Co-stui essendo discaciato morto el patre per la gran fame del populo monto in naue: andando in molti paesi: & finalmente ragunata gran copia de grani ritorno nella patria: & fu restituito nel regno: dagando a quelli populi el modo de potersi nutricare con labundantia: doppo inse-gno loro lauorare & cultiuare le terre: laquale arte gli fu insegnata da Cerere. Et perho fu chia-

mato

mato alleuo di Cerere:& lui fu el primo che nelle parte de Attica trouo larte & el modo de rico
gliere el grano & le biade.

¶ Thamar figliola de Iuda de Iacob patriarcha nora:laquale hauea origine da Odola citta:in
queſti tempi conciosiacoſa che per alquanto tempo de duoi figlioli de epſo Iuda fuſſe ſtata ui-
dua:perche ardeua per lo ſmeſurato amore del ſuo ſocero:& temeua lo peccato de epſo diman-
dare:& neſſuna coſa piu apta ad ſe che li ornamenti exiſtimo:alhora delli ueſtimenti negri ſe ſpo
glio:& di ornamento di meretrice ſe orno:& per quello il bruttiſſimo coito conſequi:per loqua
le coito generando duoi figlioli zoe Phares:& Zaram parturi:dalliquali la generatione del no
ſtro ſignore Ieſu Chriſto deſceſe:come ſe ha al primo di Mattheo:queſta bella Hyſtoria ſe legge
nel.38.Capitulo del Geneſi.

¶ Rachel ſancta cõſobrina di Iacob Patriarcha ſanctiſſimo & dilectiſſima mogliere:in queſto
anno che e lo cẽteſimo & tertiodecimo anno ſopra della uita depſo Iacob appſſo Ephrata de la
prouincia Cananea luoco:conciosia coſa che da Meſopotamia uegneſſe grauida : per lo parto
di q̃ſta uita ſe parti:loquale lo ſuo marito Iacob molto adolorato piangendo & cridando in q̃l
lo medeſimo luoco ſotto la quercia la ſepelli:& quello medeſimo figliolo partorite ad demon-
ſtratiõe del grãdiſſimo dolore: loq̃le per lo medeſimo figliolo alla matre era uegnuto: & Benia
min lo chiamo.La q̃l ſola(come narra Ioſepho)in Embrõ intra li cognati lo honore della ſepul-
tura non merito.Lo luocho adunche fu Ephrata:& depoi alla progenie & tribu de Iuda fu aſſi-
gnato.Oue Dauid Re ſancto una citta piccola per ſe edifico:laquale chiamo Bethleem nellaq̃
le el noſtro ſignor Ieſu Chriſto uolſe naſcere.Rachel da piccolina eta fu femina di grandiſſima
bellezza:& de excellente forma molto dotata.Per le quale ad epſo Iacob ſuo conſobrino che in
Meſopotamia rapto andaua molto piacque:& non per altra cagione:zoe per amore di cogna-
tione o per alchuno fauore da ſe receuuto:ma ſolamente per la incredibile bellezza depſa:de la
quale ſopra tutte le altre donne era ſplendente:ſe ſtupefaceua.Perche epſo Iacob quando prima
in Meſopotamia la trouo:ad q̃lla la nobilita della ſua famiglia comĩcio narrare: Rachele ſubi
tamente per lo fauore paterno ad lachryme dandoſe quello abbraccio:loquale quando lhebbe
baſiato:con grande allegrezza al patre Labã lo meno:& dal ſuo barba cognoſciuto:& benigna
mente receuuto:ſenza paura alchuna fu.Loqual conciosia che allo miniſterio del gouernare le
pecore lo haueſſe prepoſto:epſa faticha grauemente ſoſtenere promeſſe:perche per epſa faticha
le nozze de epſa fanciulla dallo patre ad ſe fuſſeno promeſſe.Era etiamdio intra le altre coſe bel
liſſimo:& degno de ogni honore. Laqual finalmente doppo quatordece anni della ſua ſeruitu
allegramente da epſo patre ſuo per diuino prouedimento per mogliere piglio.Laquale quando
hebbe pigliata etiamdio ad quella un grande amore eſſere comincio.Ma auanti queſta Rache
le la ſua ſorella magior di eta:Lya chiamata:haueua per mogliere pigliata: laquale per la ſua de
formita come Rachele parimente non amaua.La qual coſa conciosia che Lya conſideraſſe:q̃l
la ſubitamente gran ſolicitudine circa lo amor della ſorella comincio hauere.Ma ſperaua ſe ge-
neraſſe figlioli eſſere dal ſuo marito honorata.La qual coſa fu facta.Ma Rachel temendo che p
la abundantia dello parto della ſorella minore parte appreſſo lo ſuo marito haueſſe:epſa ad imi
tatione di Sarra ſua ancilla Balaam fece iacere con Iacob:della quale naſceteno duoi figlioli:&
ultimamente epſa Rachel per diuino dono parturi uno figliolo chiamato Ioſeph: che ſignifica
accreſcimento.Elquale eſſendo nato quando el tempo di.xx.anni fu fornito:nel quale Iacob le
mandrie del ſocero alli paſcoli meno:epſo Iacob naſcoſamente con le mogliere &.xi. figliuoli
dal ſuo ſuocero ſe parti.Ma ad quelli che partir ſe uoleuano:Rachel quelle imagine delli dei del
patre:le quale honorare per la legge della patria haueuano per conſueto:furo:lequale epſa in E-
phrata nella terra ſotto uno arbore le ſepelli.Oue & epſa finalmente fu ſepellita . La memoria
di queſta ſanctiſſima donna in molti luochi della ſacra ſcriptura ſe fa mentione. Per la q̃l coſa
meritamente con Sarra : & Rebecha donne ſanctiſſime nel regiſtro delle ſancte donne ſe po nu
merare:perche di tanto ſanctiſſimo homo fu mogliere.

¶ Ioſeph caſtiſſimo & humiliſſimo nellãno.91.de leta de Iacob ſuo patre nacque:& di Rachel
figliola di Laban in Meſopotamia de Syria.Et finito el tempo che Iacob per le ſue donne:cioe
Lya & Rachel a Laban loro patre ſerui:feciono un pacto:che tutte le beſtie pezate delle grege
de Laban fuſſino de Iacob per la faticha durata.Per laqual coſa Iacob per ſuo grande inzegno
tolto certe uerghe:ouero maze alchune:de amãdorle:alchune de pioppi:& alchune de platani:
& ad alchune in piu pezzi leuo le cortice:ouero le bucce:& coſi uariate le miſſe in quella fonte:
doue beuono le beſtie:& in quello del abbeuerare uſauano mentre che beueuano cõ maſcoli:&
uedendo nelle acque in quello puncto quelle uarieta naſceuono poi tutti gli animali pezati &
con queſta aſtutia uenne hauere Iacob grande moltitudine de gregge per quel pacto facto con
el ſuocero Laban:benche gli doctori dicono queſto eſſere naturale:cioe che tale naſce el figlio-

lo:quale e la matre nel puncto & lhora del concipere hauuto nel animo & nella sua mente. De questo se descriue nel libro del Genesi al trigesimo capitulo:& qui prolixamente dechiara questa materia Nicholo de Lyra.

Ioseph ¶ Ioseph adunque castissimo & humilissimo Patriarcha uisse anni cento dieci: elqle in Egypto hebe doi figlioli dalla sua donna Asenech figliola de Futifaro sacerdote: de quali el primo se chiamo Manasse:el secundo Effraym. Essendo Ioseph da piccolino bellissimo:& di sapientia & di aio generoso tutti gli soi fratelli superaua:& per tanto el patre piu cha li altri soi fratelli amaua. Et per questo ueramente per somni che Ioseph racontaua gli fratelli gli portauano inuidia grandissima & odio. Per laqual cosa essendo di eta di anni.15.fu uenduto da loro in Egypto:& in Egypto insino a trenta anni stette:habiando per sua uirtu da dio gratia de interpretare gli somni fu menato dinanci a Pharaone:& interpretandoli uno sonano terribile & grande che lui hauea somniato:cioe de septe anni de charestia:& septe di abundantia:essendo incarcerato Ioseph:per questo fu da Pharaone deliberato:nellequale era stato posto per la integrita de la sua castita. Epso sanctissimo & castissimo da la adultera prouocato:anzi iuitato:cõciosia cosa che quella toccare non uolesse:dalle sue mane fugi:come dal morso quasi duna rabiosa cagna:& acciochе apoco apoco lo suo ueneno non penetrasse:etiam lo mantello che epsa haueua toccato: butto uia. Et cosi lo Re quello ad Egypto preponendo per octanta anni con purpura & corona ornato in uno carro doro andare fece:& perche era di uirtute admirabile:ogni cosa con ragione disponeua:& la potesta ad se concessa in tutte le cose humilmente usaua. La qual cosa de cosi facta felicita appresso li Egyptii fu casone. Finalmente questo Ioseph lo patre suo Iacob conciosia che tutti gli figlioli suoi con benedictioni hauesse benedicti:con grandissime laude intra li altri el prefe ri. In prima pche alchuno odio delli mali receuuti da gli fratelli non haueua hauuto: ma uerso quelli benignissimo era stato:& bene per male gli hauea rẽduto. Disse adunque al figliolo suo Ioseph:figliolo accrescente & bello de aspecto:le figliole scorseno per lo muro:& deuentorono aspre:& reprehenderono quello:& hebbeno inuidia ad quello:& hauendo le sagitte larcho suo sedette in fortezza:& sciolte furono li legami delle sue braccia per le mane dello potẽte Iacob. Vñ lo pastore e uscito pietra de Israel:el Dio del patre tuo sara tuo adiutore o figliolo mio:& lo omnipotente te benedicera con le benedictione del alto Cielo & con le bñdictione dello abysso che sotto iace.con le benedictione delle poppe:& della uulua. Le benedictione del padre tuo sono fortificate con le benedictione del padre di quello:fin che uenisse lo desiderio delli monti eterni. Siano facte (dice) nello capo de Ioseph & nella cima del Nazareo intra li fratelli soi:qste cose se legono nel Genesi al Capitulo.49. Questo adunche sanctissimo Ioseph quasi in tutto lo tempo della sua uita da molte generationi de temptationi fu stimulato:& conquassato:cosi come che li semi delle tribulatione:specie de iustitia paresseno. Et quante uolte alchuna cosa sanctamente & piamente fece:tante uolte li periculi delle intolerabile tentationi sopportare fu constrecto:& cõsentiua alla Iustitia & duraua:accio che monstrasse ad noi che doueamo cosi fatigare. Che cosa in prima in laudare quello debiamo pigliare:la perseuerantia della iustitia:ouero la uirtu della patientia:& della equanimita. Adunche poi che questo sancto Ioseph octanta anni cosi hauesse regnato:compiti cento diece anni della sua uita:in quello loco medesimo di questa uita passo. Le ossa sue nouissimamente:cẽdo li Hebrei da quello loco partiti:in chananea li reportorono: come a quelli con iuramento hauea cõmandato epso Ioseph quando morire doueа.

1495 3434

¶ Mesapo nono Re de Sicyonii:nel primo anno de Ioseph comincio a regnare: & regno secondo Eusebio anni quaranta septe. 1764 3435

¶ Baleo nono Re de gli Assyrii:nellanno.19.dalla eta de Ioseph comincio a regnare:& regno secondo Eusebio anni cinquanta octo. 1654 3445

¶ Ioue secondo:nono figliolo di Cielo:ouer di Celio:in questi tempi in archadia:doue nacque: fu grandemente estimato. Ma non e certo se quello che de lui alchuno descriue:lo fece lui el primo o el terzo Ioue. Ma questo e ben certo che fece: cioe che uinse Lychaone Re di Archadia in battaglie:priuollo del regno & loccise:perche ne gli conuiti daua mangiare li corpi humani. Et per tale caso uolse essere de questo re iniquissimo uendicatore:& percio fu da suoi chiamato Ioue benche alcuno dica che questa uendecta fece Lysania:che fu el primo Ioue:dopo partendosi da Achaia ando in Athene:doue riceue grandissimi honori:perche mosse guerra contra Cielo: elquale hauea uiolata Lathona:& superatolo & uincto torno in Athene:& p tale uictoria facẽdo a Ioue sacrificio gli offerite uno bue:& molte cose laudabile per quella citta ordino:& per q̃sta cagione di commune concordia anchora lui fu chiamato Ioue. El tempo di costui quando fussi:nessuno hystorico lha fermamente determinato:aduenga che quiui nui lhabiamo posto. Costui genero quindeci figlioli:di quali fu la prima Diana:el secondo Apollo:el terzo Tito:el q̃rto Baccho:el q̃nto Amphyone:el sexto Cetho:el septimo Calatho: loctauo Pasithea:el nono Egiale:

Egiale: decimo Eufrosina: undecimo Lacedemone: duodecimo Tantalo: tertiodecimo Hercole: quartodecimo Minerua: quintodecimo & ultimo Archa.

¶ Vulcano primo fratello de q̃sto Ioue anchora fu in q̃sto tẽpo: aduẽga che Eusebio dica che fu nel tempo de Isaac: delquale non habiamo altro se nõ che de Minerua sua nipote figliola del dicto Ioue: genero prima Apolline: & costui fu homo quasi de foco: & duno grandissimo amor. Benche legiamo che furono tre uulcani: questo fu el primo: el secondo fu figliolo de Ioue & de Iunone: elquale conciosia cosa chel fusse deforme: ne a quello Iunone nel suo nascimẽto facesse festa: da Ioue dal Cielo nel insula chiamata Lemno fu precipitato: & in quello luogho (come dice Seruio nello commento della buccolica) fu nutricato dalle simie. Ma Homero dice che questo Vulcano nascete da Thetyde & Eurimone figliola de Loceano: & che da quella fu nutricato: & come per uno cadimento diuento zoppo. Questo fu fabro delli dei: elquale a Ioue le saette: & le arme a li dei contra li giganti fabrico: & fece etiamdio la collana de Hermione: & la corona de Ariadna: & le arme de Achille: & de Enea: lequale marauigliose & sopra lingegno humano essere state: furono iudicate. Ne anchora per questi beneficii a la mensa de li dei fu acceptato per laqual cosa supplico a Ioue suo patre che almeno gli desse Minerua per sua mogliere: da laquale fu etiamdio despreciata. Et dapoi hebbe Venere per mogliere: laquale commettendo adulterio cõ Marte con subtilissime cathene la ligo: & a tutti li dei la manifesto: el terzo fu figliolo de Nilo.

3434

3452 1747 ¶ Api elquale gli Egyptii chiamono Osiri quarto Re de gli Argiui: nellanno. 17. della eta de Ioseph doppo la morte del patre comincio regnare: & regno anni trentacinque. Costui fu figliolo de Ioue & di Niboe figliola de Phoroneo: elquale con Phoroneo suo auo successe nel regno & regno anni. 35. & fermo Agilao suo fratello nel regno. Costui per cupidita de gloria & di magiore regno ando in Egypto: & quiui obtenuto el regno prese p̃ donna Iside uergine figliola de Inacho: & de q̃lli paesi Regina: elquale come la sua donna Iside: insegnando a quelli homini rudi: molti costumi humani: maximamente luso del uino fu hauuto da loro in loco de Dio: delquale ornatamente ne descriue Tibullo assai diffusamente. Osiri primi fece gli aratri con la sollicita mano: & primo sollicito la terra arando cõ el ferro. Et etiãdio fu el primo che semino la terra: & colse li pomi da li arbori ĩcogniti. Et q̃sto insegno a giũgere la tenera uite ali dricti pali. Questo etiãdio insegno tagliare la uerde capillatura cioe le frõde cõ la dura falce: & molte altre cose leq̃le el medesimo Tibullo de questo Api elegantemẽte tracta. Finalmẽte come descriue Seneca nel libro: elq̃le de li sacrificii de Egyptii cõpose: da Tipheo suo fratello fu morto & minuzate le sue membra le sparse al uento in piu loghi. Et questo Tipheo essendo per molto tẽpo da Iside donna de Api cercato: finalmẽte trouatolo comincio amaramente a piangere & dimandare perdono: & ritrouate le membra del marito da gli huomini de Egypto se placco: & quello luogho doue le membra del marito hauea retrouate in greco se chiama *Phyalas*: che in latino uuol dire amiche: & ordino subito che fussino sepellite: & elesse uno luogho sicuro & difficile ad andarui: *cioe la Isola chiamata Abaton: laquale e interpretata inacessibile: perche e in padulli lutosa* appresso a Memphim. Et in quel medesimo locho Iside quello sepeli. Doppo chiamo quello luogo *palude stygia: cioe de pianto & de tristitia*: & e luogho tanto difficile andarui che se alchuno ui perisse non se ritroua el suo corpo. Duro molti anni che quelli de Egypto ogni anno: secundo el consueto loro modo gli faceuano le exequie. Doppo pareua a gli Egyptii che in forma de cosa diuina apparesse a loro uno Bue: stimãdo che quello fusse Osiri: lo cominciorono come uno Dio adorare: & mutorongli el nome: chiamandolo Api: che e interpretato Bue: perche in lingua de Egypto Api chiamono el Bue. Et come dice Plinio nel octauo libro de Naturali Hystoria. Apparue in Egypto un Bue grandissimo: & bello improuisamente: elquale retennono uno tempo: & quello adororono: & dicono alchuni che lo ritennono uno anno: alchuni altri dicono per dieci anni. Ma come dicono alchuni: maximamente Plinio nel luogho preallegato: uno certo & ordinato giorno: gli sacerdoti pigliauano quello Bue: & con diligentia grandissima lo lauauano: & come q̃llo fu morto cercauano uno altro con grandissimi pianti: & mentre che non lo trouauano: come la morte de Iside amaramẽte el piãgeuano. Et ritrouato unaltro se li feciono ĩcontra cento sacerdoti con grandissima copia de fanciulli: & de populi: cantando canti dolcissimi & suauissimi: & sonando seguitando quel Bue: dellaqual cosa descriue Tibullo dicendo. Di te canta & marauigliase o Bue: la giouentu del Egypto: laquale tanto haueua pianto Api sepellito in Memphite: & anchora Ouidio nel Octauo libro del Methamorphoseos ne fa mentione: dicendo: O Iiride mai e assai cercato perche sempre el perdeno: & sempre el trouano: el quale trouato: el populo intra se faciando festa con letitia: con grandissima uoce el salutauano. Et chi

Li primi che cominciorono adorare el uitello.

3435

3445

desidera uedere pienamente de questo:legha Diodoro Siculo hystoriographo. Costui edifico la citta de Memphim dignissima in Egypto:& molte altre cose fece & grande: lequale racontare sarebbe tedioso & longo. Et fu de tanta ueneratione appresso a gli Egyptii:che se alchuno dop po la sua morte hauesse dicto che fusse stato homo:per la legge publica doueua essere decapita to:& percio in molti templi doue era depincto la sua statua: depingeuano uno digito alla sua boccha:che significaua silentio:& che de lui parlare non fusse licito. Et cosi de questo Bue elq̄le Serapim li Egyptii existimauano:li Iudei de poi discordando:etiamdio epsi nel eremo consti tuti in luoco de uero Dio lo honorauano. Oltra di questo:questo Api appresso Alexandria de Egypto fu con reuerentia grandissima in luoco del Sole adorato.

¶ Rhodi Citta.



¶ Rhodi citta de laquale lisola tutta e chiamata Rhodi:in questi tempi:secō do Eusebio: da Thelichini & Cariaci da Foroneo Re de gli Argiui:poi uin cti & superati in quella Isola: laquale e in Lycia fu edificata. De laquale Pom ponio scriuendo dice:che quādo se cer caua de fondamenti per fondare la cit ta fu trouato una gamba di rose:da la quale poi la citta:& tutta lisola fu no minata. Perche Rhodi in greco tanto uuole dire quāto rosa in latino. Et pri ma quella Isola se chiamaua Ophnisa: doppo Stadia:& dopo Thelichine:per che come dicemo quella citta feciono li Thelichini habitorono in quella no bile Isola:liquali secondo alchuni dico no che fuorono homini incantatori & malefici:& quasi le aque & gli animali amorbauano. Alchuni altri dicono el contrario:cioe che Thelichini fussino industriosi & inzegnosi artefici:& quelli che larte del ferro:& de metalli trouorono in Asia:liquali andando de Cādia ala citta de Rhodi:per inuidia gli uicini chiamorono malefici. Doppo gli Thelichini habitorono lisola de Eliade:& gli loro descendenti edifichorono Lyndo & Ialisso. Li poeti descriuendo la dignita di questa isola & lantiquita:finxeno una fabula dicendo:che in quella isola pioue oro:quando del capo de Ioue nacque Pallade:circonda & contiene de longhezza & larghezza q̄sta Isola miglia 900. posta nelle parte orientale:laquale sempre de porte:& de uie:& de mura:come al presente su pero le altre citta:& a Romani:& a Greci sempre fu amicha:laquale eēndo libera:& expedita fu adorata de doni:templi:& de idoli:precipue de quella famosa statua di Colosso: laquale alchu no diceua che era de Ioue:& alchuno del Sole:laquale Care de Lindia: come nel suo luogho di remo:septanta gomiti di metallo la fece fare alta. Questa isola per le discordie di Roma molti danni sostenne: poi sotto lo Imperio de Greci hebbe calamita grande:poi gli Saracini lo Egy pto & la Syria:gli Turchi Lasia obtenendo molti magiori danni sentirono:& qualche uolta fu da gli Venetiani:alchuna uolta da altri Christiani signoregiata:& mai dal impeto & forze de Turchi se sarebbe diffesa:se gli caualieri religiosi di Sancto Ioanne el suo gouerno nō hauessino preso:di quali de sotto nel decimoctauo libro distesamente parlaremo. De questa Isola molti no bilissimi homini sono usciti imperadori & capitani:dellaquale el patre & la matre de Panecio philosopho hebbono origine:& anchora molti altri.

1740 3459

¶ Li huomini de doctrina & uirtu excellenti.

¶ Apolline medico excellentissimo figliuolo de Ioue & de Latona:come dice Eusebio:in que sti tempi da Focensi & Delii fu molto honorato:elquale come alchuno dice fu el primo inuen tore de medicina:& el primo che le uirtu cognoscesse de lherbe. Et de lui descriuendo Ouidio nel.1.libro Methamorphoseos:finge che parla de se stesso Apolline ala uergine Daphne & dica. Io fu el primo inuētore della medicina & de lherbe. Aduenga che Plinio nel libro septimo de na

turali

turali hystoria: dicesi chel primo inuentore delle medicine & de lherbe fusse un certo chiama-
to Chirone. Costui e da poeti chiamato dio della sapientia: & de diuinationi: elquale el serpen-
te Phitone che haueua persequitato la matre cō sue sagiette amazzo. Costui sonaua la Cytha-
ra: laquale da Mercurio gli fu donata: & a le muse che cantauano era superiore: perche tenendo
la cythara piaceuole se chiamaua (come dice Horatio) perche armato con sagiette irato & no-
ciuo se existimaua (come demonstra Homero nel primo della Iliade) Questo primamente amo
Daphne figliola de Peneo: laquale per non uolere consentire se conuerti in lauro. Dopo quella
amo uno fanciullo chiamato Hiacyntho: elquale conciosia che al disco seco giocasse: operan-
do per inuidia Borea lo amazo. Questo etiamdio sforzo Cyrene figliola de Peneo: de laquale
hebbe uno figliolo chiamato Aristeo: & molte altre cose de questo parlano li poeti. Questo al-
chuna uolta dalli antiqui fu preso per el Sole (come dice Macrobio nel libro delli Saturnali) per
testimonio de molti auctori: & secundo Platone se chiama Apollo dalla missione delli raggi. &
secundo Chrisippo se chiama Apollo: perche in clarita e uno solo: & non molti. Donde li Lati-
ni (come dice Macrobio) lo chiamano Sole: perche tāto splendore solo obtenne. Se alchuni de-
sidera uedere altre interpretatione legha Macrobio elquale de questo amplamente scriue. Cosi
Apolline nella doctrina: in medicina: & cognitione de lherbe fu el primo.

¶ Chirone medico iustissimo & sapientissimo conductore de Centhauri: & nutritore de Escu
lapio: & del grande Achille maestro: fu in questi tempi de gran bōta & industria: elquale come
uogliono alchuni fu lo inuentore della medicina: & el primo che della uirtu de lherbe hauesse
notitia: laquale scientia poi essendo uechio la insegno ad Esculapio & Achille: conciosia che li
homini hauesseno ueduto (come dice Isidoro) delli huomini insieme & delli animali la medici-
na hauer trouata: quello de lhomo & del cauallo essere stato figliolo disseno. Et per questo Chi
rone fu chiamato accio che se intendesse: perche la Chirugia: non la Physica hauesse trouata: la
quale con leue & docta mano operar soleua. Costui (come dice Orpheo) nauicò cō li argonau-
ti: & fu loro iudice & medico: & qui insegno sonare ad Achille la cythara. Finalmente receuen-
do in casa sua Hercule come forestiero & hospite toccando le sue arme: gli cadde una sagietta
de mano inuenenata sopra el piede mācho: come de lui descriue Ouidio. Et mentre el uecchio
Chirone manegiaua le uenenose sagiette de Hercule ne cadette una: & nel pede se ficho. Ma (co-
me dice Ouidio) mai da tal ferita fu liberato: & doppo el nono giorno accio che piu non fusse
tormentato: per la misericordia delli dei alli cieli fu translatato: unde dice Ouidio. Esso Chiro-
ne etiamdio tempera le racolte herbe nelli monti Pegasei: & mitiga le ferite con uano adiuto-
rio. Et in unaltro luocho Ouidio dice. Gliera el nono di quando tu o iustissimo Chirone haue
ui el corpo cincto de quatordece stelle. finalmente cōciosia chel fusse riducto a morte lasso una
figliola chiamata Ochyroe: & per lo merito della sua uirtu a perpetua memoria della nobile
arte: intra le stelle dalli antiqui fu collocato.

¶ Ochyroe di questo Chyrone figliola duna nympha nasciuta: & epsa fu femina di grande spi
rito. Laquale non fu contenta solamente hauere imparato larte del patre: ma uolse sapere an-
chora predire li secreti delli fatti. Daniel predisse che Esculapio a tutto lo mondo hauea ad gio
uare: & come lo suo patre doueua ad se predire la morte.

¶ Venere grande figliola del Cielo & del di (come dice Cicerone) fu in questi tempi. Aduen-
ga che dica che fusseno tre che se chiamorono Venere (come dice Cicerone nel libro della na-
tura delli dei). Benche affermano che questa fusse la prima & la uolgata: dellequale Venere mol
te cose hanno fincte li poeti. Et essendo questa de incomparabile bellezza della sua boccha: &
del corpo bellissima: molti impaziti per libidine de lei: disseno che era una Stella del Cielo: la-
quale noi chiamamo Venere. Et alchuno altro ha dicto che non fu femina terrena: ma piu pre-
sto celeste: laquale del grembo cadde in terra de Ioue. Et perho molti lhanno chiamata dea: el
suo figliolo li poeti el chiamorono Amore & Cupidine. Et essendo questa fra le dee de genti-
li de reuerentia grandissima: solamente gli fu dalli Cypriani: doue fu alleuata: offerti sacrifi-
cii: & molte cose odorifere: & tanta era la stultitia loro: che poi che era morta stimauano che
se delectasse di odori: liquali uiuendo nel luocho dishonesto: & nel postribulo usaua essendo li-
bidinosa. Et non solamente fu dalli suoi honorata: ma anchora da Romani: liquali uno tem-
pio bellissimo in suo honore edificorono: & come dea la teneuano: dicendosi el tempio della
dea uergine Venere. Lei hebbe tre mariti: liquali moriteno rimanendo giouane: & anchora bel
lissima: in tanta scelerita de luxuria uēne: che tanta belleza da continue fornicatione era macu
lata. Onde (come scriue alchuni) dicono che lei fu la prima che trouasse le meretrice essere in pu
blico: & trouo el postribulo: & quelle femine che conducessino & fussino maestre delle mere-

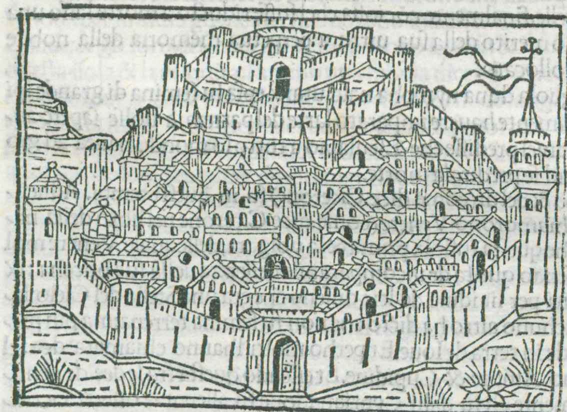
trice:elqual peccato execrabile in Cypri quasi e uenuto in consuetudine:perche quelli homini de Cypri haueuano questa consuetudine che mandauano le uergine appresso el litto del mare accio che usassino con quelli nauiganti:& in tal modo offerissino a Venere el uodo della perpetua loro dopo castita:& anche per le loro nozze guadagnassino la dotte. Questa Venere fu chiamata anchora Vesta:laquale in Cypri edifico uno giardino de tutti li fructi ornatissimo: solamente per dare executione & effecto alla sua sfrenata libidine. Molte cose adonque de queste tre Venere appresso molti homini se referiscono:lequale per casone de breuita da me al presente se lassano. Ma se de queste tre Venere uuoi hauere piena notitia:leggi Ioanne Bocchacio Florentino:nel libro della generatione delli dei in molti suoi libri:cioe nel.3.nel.4.nel.5.nel.9. nel.11.doue molte cose de queste diffusamente narra.

¶ Incomincia la decimaoctaua Dynastia de Diapoliti.

¶ Dinastia decimaoctaua:cioe potentia uniuersale in Egypto:lanno della eta de Ioseph.43.in Egypto comincio regnare:laqle duro anni.346.sotto quindeci Re:di quali fu el primo Amasi elquale discacio la secta de pastori che regno in Egypto anni.511.tollendo loro la possessione de tutto el regno:& spense in tutto el nome de quelli:& regno anni uinticinque:a costui successe el secondo Re elquale se chiamo Amenofi:che regno anni.21.El terzo Re fu Ephie che regno anni dodece. El quarto Missfar Mutoso regno anni.26.El quinto Tuthemosi anni nuoue. El sexto Amenopote anni.31.Costui e quello che alchuno chiama Mennone:la statua delquale fino a ladueniment̄o de Christo nel leuare del Sole diceuano che respondeua a quello gliera domandato. El septimo Oro anni.38.Loctauo Accenedi anni.12.El nono Accori anni noue. El decimo Chenere anni.16.Lo undecimo Achere anni octo. El duodecimo Cherre anni.15. El tertiodecimo Arnico chiamato Danao anni cinque. El quartodecimo Remesi chiamato Egypto:dalquale la prouincia de Egypto prese el nome:& regno anni.68.El quintodecimo & ultimo Menophi anni quaranta:& finiti questi seguito la decimanona Dynastia : laquale duro anni cento quarantaquatro. 1714 3475

¶ Herato decimo Re de Sicyonii:lanno.50.de leta de Ioseph & del suo imperio lanno.20. dopo Mesappo Re:comincio alli Sicyonii regnare:& regno anni quarantasei. 1727 3482

¶ Sparta citta in Lacedemonia.



¶ Sparta citta:laquale altramente se chiama Lacedemone:in questo tempo:come dice Eusebio:da Sparto figliolo de Phoroneo in la regione Peloponense : cioe nella Morea fu edificata:da laquale citta tutta la regione poi prese el nome chiamata Lacedemonia. Laquale poi per spatio di tempo fu excellentissima & famosissima citta de grecia laquale longo tempo con li Athenienси fece gran guerre:per lequale guerre finalmente ambedue ruinorono. Licurgo a qsti populi di Sparta le legge dette:& gli ordeno. Aduenga che Iustino nel.3.suo libro delle abbreuiatione dice:che per altra cagione se chiamo Sparta:come de sotto diremo. Lacedemonia o uero Sparta fu patria de Chilone philosopho(come dice Plinio nel septimo libro). In qsta etiādio fu Lampedo femina in ogni eta felicissima:& fortunata:come figliola de Re mogliere & matre. Ma Lacedemonia citta in Lycaonia:laquale e uicina al monte Taygeto : fu nominata da Lacedemonio figliolo de Ioue che per altro nome se domanda Sparta.

¶ Altada decimo Re delli Assyrii:lanno.57.della eta de Ioseph:dopo Belo in Assyria comincio regnare:& regno anni trentadoi. 1710 3489

La Theologia delli Egyptii.

La Theologia fabulosa delli Egyptii nelli tempi di questo sanctissimo homo Ioseph appresso la citta del Cayro hauere hauuto principio Diodoro siculo dice. Perche li Egyptii per lo tépo passato solamente lherba uerde offereuano: perche le primitie delle forze productiue della terra alli dii inferi dicti Manii offerendo diceuano: che la terra li arbori inanzi che li animali hauea producti: & lherba prima che li arbori. Adunche delle herbe pigliando alchune integre con le foglie & con le radice insieme abrusiauano: & di quella tale suffumigatione alli dei superiori sacrificauano. Ma dal diuino Abraam non mediocremente delle cose celeste admaestrati: conciosia che li ochii in cielo cominciassono alzare: & li mouimenti: & li ordini: & le quantita delli corpi celesti reguardasseno: subitamente lo Sole: & la Luna: dii essere existimorono. In questo tempo Osire & Iside loro baroni & Re dalla morte tolti: subitamente Osire Sole: & la Luna Iside chiamorono: da una proprieta imposti ad se tali nomi. Dalliquali tre tempi zoe la primauera: la estate: & linuerno per modo inuisibile intorno menati lo mondo se gouerna: & tutte le cose nasceno: se nutricano: & se augmentano: liquali tempi benche intra se siano aduersarii con mirabile concordia lanno fanno. Di questi duoi dei luno e lo fuocho & lo spirito: laltra e la humidita & la siccita. Luno & laltro la natura del aere produre uediamo: per lequale tutte le cose nascono & se conserueno: cosi tutto lo corpo della natura de tutte le cose dal Sole & dalla Luna hauere origine affermano. Questi baroni adunche conciosia cosa che la uita loro per molte cose da epsi trouate: hauessono honorati come benefactori: & come patroni cómuni reputando quelli: alhora per dii li cominciorono adorare. Alliquali statue & imagine: & etiamdio tempii ordinando: dii naturali zoe el Sole & la Luna quelli essere existimorono. Dapoi succedendo li tempi qualunche animale al Sole consecrato li Egyptii existimassono: anchora con grande pompa honorauano. Et uennero in tanta grande stultitia che etiamdio lo scarafaggio animale appsso noi uilissimo con grande diligentia honorauano: & pensauano che epso hauesse una imagine animata dei Sole. Perche ogni scarafaggio ha lo membro uirile: loquale imesso lo sperma nel sterco: & facta di quello una palla: cõ li piedi la reuolta: come lo Sole lo Cielo: quando lo mese della luna aspecta. Tanto grande adunche tale fabulosa superstitione delli dei appresso li Egyptii era cresciuta: che tutti li loro sacrificii con marauegliosa reuerétia honorauano. Donde li loro sacerdoti (come lo nostro diuino Hieronymo narra) sempre nelli loro tempii lo di: & la nocte stauano: & tutte le facende del mondo lassate stare: solamente le nature delle cose: & le ragione & corsi delle stelle contemplauano. Donde per lege era deuetato che con le donne: per quello tempo nelquale al culto diuino seruiuano: non se mescolasseno: ne li cognati: o li figlioli mai uedesseno: & dalla carne: & dal uino in tutto se abstenesseno: & lo pane etiamdio rare fiate mangiasseno: ma le foglie dherbe solamente con lo oglio usasseno. Lo lecto di quelli di foglie di palme essere facto scriue. Finalméte lo nostro signor Iesu christo da tanto uechio errore & cecita per la euangelica doctrina del diuo Marco Euangelista qsti populi de Egypto libero: loquale de spiritosancto infiãmato insegno ad quelli lo creatore de tutto lo mondo: & del Sole: & della Luna con conueneuole fede honorare: ne li elementi de li corpi: ne ciaschuna altra cosa uisibile honorare se debe: ma quello creatore che creo luniuerso: elquale per quelle cose inuisibilmente se cognosce se debe reuerire.

Notabile duno Scarafagio.

La morte di Iacob Patriarcha.

3600 1599 Iacob sanctissimo Patriarcha in questo anno medesimo de Christo & della uocatione delle genti apertissimamãte prophetizo in Egypto essendo de eta de anni. 147. felicissimaméte mori. La pphetia delquale (come Vincentio Gallo dice) breueméte fu tale. Della stirpa (dice) de Iuda figlioli mei in prima una Vergene nascera che ha una stola de lino & una ueste biãchissima dellaquale nascera uno agnello imaculato: loqle e uno agnello di Dio che p gratia saluara tutti: lo regno delquale sara in eterno: loquale non se corrũpera: lo signore Dio magno certamente apparera i terra: come homo: & uno corpo pigliara: & magnara come homo. Nascera la sua stella in cielo: & epso in terra come sole resplendera. Li cieli aprerãno sopra quello: & dal tẽpio della gloria: uegnera ad epso sanctificatione grandissima con la uoce paterna: & epso spargera lo spirito della gratia sopra noi: & sareti soi figlioli in ueritate. Questo sara da Leui sacerdote: & da Iuda Re: dio & homo: mediatore de dio & delli homini: loquale tutte le tenebre de sotto il cielo toglierà: & sara pace in tutta la terra: & uoi finalméte iniquaméte farete cõtra qllo: & non saperete la sua resurrectione: receuerete lo sangue de epso inocente sopra li capi uostri: & nella passione desso le pietre se fenderãno: & lo sole obscurera: & tutte laltre cose se turbarãno: li spiriti iuisibili tremerãno: & lo iferno se spogliara. Epso le porte del paradiso aprira: & fara sta

re dricta una ſpada che minaccia contra Adam:& dara alli ſancti mangiare del ligno della uita. Belial diauolo ſara ligato da epſo. Alhora uederete Enoch: Noe:& Sem: Abraam & Iſaac:& me patre uoſtro che reſurgerãno dalla man dextra in gaudio:& alli ſuoi figlioli dara poteſta di conculcare li maligni & pernitioſi ſpiriti:& quanti crederãno in quello in terra certamente ſe ralegraranno. Alhora tutti reſurgerãno:& queſti certamente in gloria. Li Impii reſurgeranno ad uituperio & ad pena. Et in prima iudicara Iſraele: perche non hãno creduto ad epſo &c. Quello adunche morto trenta giorni in coſe odorifere inuiluppato ſtette. Et dapoi concedẽdo quello medeſimo Re adepſo con ſolẽne põpa lo corpo in Ebron da Ioſeph portato in una dopia ſpelunca con molta largita ſe ſepeliſſe: come e manifeſtato per el Geneſi al. 49. Alhora certamente lo coſtume delli Gentili era noue giorni li corpi inſepulti ſeruare:& ogni di quelli con acqua calda recreare:& per interuallo fare pianto: accioche ſe alchuno ſpirito gli fuſſe rechiuſo per epſi pianti ſe ſuegliaſſe. Et in coſe odorifere inuiluppati quaranta di ſe ſeruauano. Li Hebrei ſolamente ſepte di inconditi ſeruare haueano cõſueto:& conditi trenta. Dapoi appreſſo de noi e conſueto el ſeptimo giorno: ouero el trigeſimo a far le exequie. Laquale adeſſo la ſanctita eccleſiaſtica obſerua come ſe ha nel decreto. 13. q. 2. c. Quia aliquis.

¶ Prometheo figliolo de Iaphet:& de Aſia nympha ſua dõna: in queſti tempi: come dice Auguſtino nel libro della citta de dio. 18. Euſebio fu molto ſtimato in Archadia: homo de acutiſſimo inzegno:& de gran ſapientia: elquale li huomini ſenza coſtumi & rudi induſſe al uiuere ciuilmente:& fu el primo che le imagine delli huomini formaſſe de terra:& con certa ſua arte come ſe haueſſino ſpirito & uita lo faceua mouere:& de qui molte fabule furono da poeti fincte. Dopo habitando nel monte altiſſimo Caucaſo imparo Aſtrologia:& inſegnola alli Aſſyrii. Et lui fu el primo che della pietra inſegno cauare el fuocho (come deſciue Plinio) & trouo luſo de lanello in prima de ferro: elq̃le inſegno portare nel q̃rto digito ĩ ſegno de amore cordiale: perche in quello digito e una uena che reſponde al cuore:& de qui e conſueto nel ſpoſare le donne ſe mette lanello in quello quarto digito della mano ſiniſtra. Dopo per ſpacio de tempo (come dice Iſidoro nel. 19. libro delle ethymologie al capitulo. 12.) appreſſo li Romani fu facta una legge che tutti li cittadini Romani portaſſino lanello doro:& li liberti dargento:& li ſerui ſolamente de ferro. Et lui hebbe notitia in quel monte Caucaſo delle ſagiette: perho nacque uno prouerbio. Chi haueſſe furato el fuocho del cielo. Queſto Prometheo huomo ſapientiſſimo: ſancto Auguſtino nel libro della citta de Dio:& dopo lui Rabano & Luon: Carnotenie: Ouidio: Oratio:& Claudiano:& molti altri doctori con laude grandiſſime lo exaltano: come nelle ſue opere ſe demonſtra.

El prĩo ĩuẽtore de imagine & de cauare foco duna pietra. Et el primo ĩuẽtore de portare Anelli.

¶ Athlante de Archadia: fratello del prefato Prometheo: ouer come alchuno dice: piu preſto figliolo & padre de Maia: in queſti tempi homo de inzegno excellente:& de grãde contemplatione. Elquale con ſollicito inzegno hebbe uera notitia del corſo delle ſtelle & planeti:& fu el primo che inſegno la Aſtrologia a Greci. Per laqualcoſa hãno fincto le fabule che portaſſe el cielo con le ſpalle: aduenga che quello monte Athlas: come lui ſe chiama: elquale alchuno finge che per la ſua altezza toccha:& quaſi porta el cielo. Coſtui genero ſepte figliole chiamate dopo nymphe: dellequale li nomi ſono queſti. La prima Maia duno certo Mercurio madre:& de Ioue terzo concubina: la ſecunda Electra madre de Dardano: la terza Stenopex madre & concubina de Marte: la quarta Parchon & Celben: laquale ſe dice che fu perpetua uergine: la quinta Celene concubina de Neptunno: la ſexta Tayetha matre de Tantalo: de Apolline: de Theſſalo:& de Lacedemonio: la ſeptima ſe chiamo Pyrrha. Et queſte ſepte ſorelle ſe chiamorono Heſperide da liſola Heſperida. Dicono alchuni che furono tre chebbeno nome Athlante: de quali el primo fu queſto Athlante de Archadia: laltro de Theſſalia: el terzo fu quello elquale con Heſpero ſuo fratello nauigando andorono fra Mauri.

¶ Athlante anchora de Italia fu el quarto: elquale come uulgarmente ſe dice ſignoregio Fieſoli citta de Toſcana: ma per quanto tempo non lo trouiamo certo: aduenga che alchuno dica fu in queſto tempo:& lui anchora genero ſepte figliole chiamate Plyade. La prima fu nominata Maia: la ſecunda Electra: matre anchora de uno altro Dardano de Teucro: de quali ſcriue Papia che Dardano ſe parti de Italia:& ando in Phrygia: doue genero Erictonio: elquale fu patre de Troo: dalquale poi preſe el nome Troia:& de qui naſce che Troiani ſe dice che prima hebbeno origine de Italia.

¶ Heſpero terzo fratello de Prometheo: queſto anno morto Athlante ſuo fratello Re de Italia ſucceſſe nel regno. Coſtui regno prĩa in Spagna: ma dal fratello ſcaciato uẽne in Italia:& q̃lli luoghi che ſignoregio in Italia da ſe chiamo Heſperia. Onde anchora la ſtella Oriẽtale chiamata Heſpero: fu da lui nominata. Coſtui anchora genero tre figliole: lequale nutrico nel iſola

1599 3600

1589 3610

Hesperide:& da quelle & da se furono chiamate Hesperide. La prima hebbe nome Eglen Arethusa & Hespertusa. Et queste da poeti son fincte: che con uno drago guardino uno giardino: nelquale erano arbori doro: che háno anchora pomi: ouero fructi doro: liquali come dice Ouidio nel quarto del Metamorphoseos. perche Thenui haueua predicto che ad uno certo figliolo de Ioue doueuano essere rapiti. Hesperion circondo quello giardino de monti: ma finalmente Hercole mandato da Euristheo occise el dragone:& tolse quelli pomi: come descriue Lucano nel suo libro nono: doue molte cose de questo giardino parla.

¶ Queste Isole hesperide nel oceano Ethiopico sono dalle pdicte tre figliole de Hespero cosi chiamate. Lequale per la inundante uia del mare da lontano alli guardanti una tortugliata serpe gli appare uedere. Ma oltra alli arbori simili alli Oleastri:& lo Sacro altare de Hercule niente altro inanci monstrano: che dilata la memoria della uetusta: come da molti se dice. Nientedimeno in quello luoco le mandrie delle pecore furono come in sterile & sicca terra: lequale la lana roscia producendo: da Hercule essere state rapite se dicono. dicédo Ouidio nel quarto de le transformationi. Mille mandrie ad quello:& altre tanti arméti per lherbe pasceuano:& nessuno uicino gli caualcaua la terra:& le fronde delli arbori che resplendeuano per loro che mádaua radii & le fronde doro copriuano li rami & le pome.

¶ Epimacho altro fratello di Prometheo anchora epso in questi tempi fu. Questo genero Pyrrho: della stirpe delquale fu Fastidia. Loquale della terra regina. 12. giganti genero homini certamente fortissimi: li nomi de quali sono Typheo & Briareo & altri dieci.

3627 1572 ¶ Argo quinto Re delli Argiui: andando in Egypto in quello anno che mori Iacob: dopo Api comincio regnare:& regno anni. 70. Dicono che costui hebbe cento ochii: cioe ogni cosa puide con sua incóparabile prudentia. Questo la prima naue a Iason che in Colcho andaua fabrico: laquale da esso auctore Argo fu chiamata: nellaquale el medesimo Iason uolédo andare ad cerchare el uelo de loro: quasi tutti li nobili gioueni de greci raguno. Intra liquali furono Hercule: Orpheo: Castor: Polluce:& altri molti giouení splendidissimi: liquali Semidei da Statio fu-

Il primo inuentore a fare le naue.

3628 1571 rono chiamati:& al tempo de questo Argo Re Calicia fu el primo sacerdote.

¶ Plemeo Vndecimo Re de Sicyonii: dopo Herato Re: lanno. 68. della uita de Ioseph comincio regnare:& regno anni quarantaocto.

¶ Manutio Vndecimo Re delli Assyrii morto el Re Atalda: comincio regnare in Assyria:& regno anni trenta.

¶ La Genealogia delli Leuitici qui comincia.

¶ Leui figliolo di Iacob sanctissimo patriarcha & de Lya sua mogliere: dalqle la famiglia delli Leuiti Iudei doppo la morte del patre in questo tempo in Egypto uiuendo:& in quello medesimo locho Ioseph fratello imperante de eta di. 137. anni di questa uita passo: lassato uno figliolo nominato Cath di anni. 40. dalquale unaltro Abraam: ouero Amrá nacque. Et nello 14. anno della eta delquale (come Eusebio referisce) Ioseph similméte mori. Abraam: ouero come ad alchuni piace Amrá: dapoi lo pastore la mogliere figliola di Iorabet suo barba:& epso hauer menata per dõna referisce. Dellaquale ben che fusse della eta de septantasette anni: Aarõ & Moyse figlioli genero: intra liquali tre anni furono in mezzo:& mori:& Amram hauendo cento & trentasette anni: epso adunche Leui conciosia cosa che fosse di eta di uinti anni:& de sei mesi: insieme con Symeone suo fratello di eta maiore homo senza dubio di grande spirito: conciosia che appresso Hemor Re diece anni stesse: uno di uedendo Dyna sua sorella di eta di diece anni da Sichen di Hemor predicto figliolo essere stata carnalmente sforzata di troppo amore acceso:& commosso epso Hemor:& Sichen & li altri suoi figlioli:& tutti li altri maschi della citta amazzo: laqualcosa quando ad Iacob patre suo fu manifesta: lo soporto molto molestamente. Donde nella morte sua conciosia che tutti li suoi figlioli con le sue benedictione benedicesse cosi disse. *Symeone & Leui uasi de malitia guerregianti: nel consiglio di quelli non uegna lanima mia: perche amazorono lhomo per inuidia &c.* Genesis. 49.

¶ *Incomincia el libro del Exodo.*

3641 1558 ¶ Li Hebrei furono in Egypto subditi a Pharaone scdo Isido. anni. 144. & scdo August. 145. essendo morto Ioseph: Amenopte quarto doppo Ephren Pharaone cõ altri Pharaoni de Egypto. habiádo exoso el populo de Israel: per la grandezza delli inzegni loro:& per la idustria nel affaticarsi: fugédo semp lotio: essendo abúdáte de roba & de figlioli izegnosi: delibero cõ astutia opprimerlo:& guastádo spegnerlo: acioche multiplicato nõ se mouesse cõtra altrui cõ guerre. Per laqlcosa iponeua loro molti & uarii exercitii: come cuocere pietre di terra: nettar fosse: portare el luto & la terra: con leqle fatiche oppressi & affatichati nõ hauesseno possanza usare cõ le loro dõne.& in questo máchasseno dal generare li figlioli:& la generatione de Giudei uenisse in tutto a spegnersi. Essendo in qste calamita & affanni el populo de Israel: accade che uno

La seruitu de gli Hebrei.

de sommi sacerdoti: sapẽdo le cose future: & quel che douea aduenire. Disse a Pharaone: come
da gli Hebrei douea nascere uno che abbassarebbe el regno de Egypto: & exaltarebbe li figlio
li de israel: & la uirtu de costui auãzarebbe ogni altro. Et perho persuase a Pharaone che tutti
gli fanciulli de gli Hebrei amazasse. Dopo multiplicando grandemente el populo de israel co
mando Pharaone alle bayle: & quelle che nel parto receueuano gli fanciulli Hebrei: tutti li ma
sculi occidessino: & reseruassino le femine: come impotente per se stesse. Et acio che carnalmen
te usasseno con quelli de Egypto: ma anchora crescendo quel populo: comando che tutti li fan-
ciulli nati fusseno gietati nel fiume: acio che li Hebrei apoco apoco se spegnessino al tutto: Ma
contra la uolunta de Dio nessuno e potente. Perho in questo tẽpo: cioe lanno. xxyiii. del regno
de Amenophi nacq; uno fanciullo Hebreo: elquale hauea predicto q̃l sacerdote & Scriba: cioe
Moyse figliolo de Amirã Hebreo: & habiandolo tenuto tre mesi el patre nascosto: uedẽdo che
non lo posseua piu tenere occulto: fece una cassetta de giunchi: laquale cõ terra fortissima arti
ficiata diligẽtemente serro con pece: & poi gli misse dentro el fanciullo: cioe Moyse & posela in
su la ripa del fiume fra lherba: racomãdandolo a Dio: & comincio q̃lla cassetta gia eẽr menata
dal fiume. Et Maria sua sorella p̃ comãdamẽto de la matre dalla longha el seguitaua p̃ uedere
se la sua fine potesse cõprendere. Alhora monstro idio: non con prudẽtia humana: ma piu pre-
sto diuina: cio che uuole puo operare: & questo fanciullo subito feci saluo. Thamur figliola de
Pharaone: andãdo uerso el fiume a solazzo cõ altre dõne & ancille: uide q̃lla cassetta eẽre por-
tata dal fiume: & subito comãdo che fusse presa: & se la feci portare: & aperta che lhebbe: uide
q̃l fanciullo bellissimo: delquale ralegrandose p̃se piacere grandissimo: & comãdo che gli fusse
trouato una bayla: laquale allactasse questo fanciullo: & essendoli menate molte. mai da nessu
na uolse pigliare el lacte. Alhora Maria sorella de Moyse essendo con Thamur insieme cõ le al-
tre se offerse trouare forsi una fra le femine Hebree: da laquale pigliarebbe el lacte: & dicendo
Thamur ua & trouela: subito Maria ando per la madre: & a Thamur figliola di Pharaõe la me
no: & subito el fanciullo allegramente da lei prese el lacte. Vedendo questo Thamur: nõ sapen-
do chi fusse la matre gli dette el fanciullo: pregãdola che con gran diligentia lo nutricasse. Alq̃-
le secondo el caso interuenuto de lui gli pose nome Moyse: perche dal fiume era stato saluato:
& in lingua Egyptiacha moy uole dire acqua: & ses uuole dire saluato. Et come dice Iosepho:
composti insieme lo chiamo Moyse: cioe saluati per el baptismo elq̃le fu della stirpe Leuitica.

¶ Criasso sexto Re delli Argiui: figliolo de Argo Re: lanno decimoquinto della seruitu de gli
Hebrei: comincio regnare: & regno anni quarantaquatro.

¶ Asia nympha de Oceano & de Thetide figliola: & donna di Iapeto: & del predicto p̃metheo
madre: ouero come piace ad Herodoto donna per questi tempi (come Varrone referisce) quel
lo paese loquale Asia minore se chiama habitando: Asia nomino: Nellaquale ueramẽte fin che
fu in uita felicissimamente ĩparo. Sono due Asie zoe magiore & minore: leq̃le regione la terza
parte del mondo fanno. Lasia magiore e una p̃uincia grandissima. Lasia minore che e de q̃sta
nympha lo p̃prio nome piglio: e cincta dal Mare Mediterraneo: & dalla Phrygia & da Lycia cõ
clusa se termina. Dal Septẽtrione ha Bithinia: & dallo Occidente el propontide: & dal Oriente
Lycia. In quella gia cinquecento citta furono. La quale partita adesso contiene le infrascripte
p̃uincie & insule: zoe Galatia: Bithynia: Lycaonia: Paphlagonia: Salone: Mysia: Olympia: Per-
gamo: Eoa: Lesbo zoe Methelino: Ionia: Caria: Lydia: Lycia: Pãphylia: Phrygia: Cylicia: Rho-
do: Cypro: Laquale gia antichamẽte Asia se chiamaua: adesso p̃ la magior p̃te p̃ lo accrescimen
to del nome delli Turchi Turchia se chiama. In q̃lla lo beato Ioãne Euãgelista primo lo euãge
lio de Xp̃o predico: & tutta al iugo de Christo la subiugo. Per laqual cosa in quel medesimo lo-
co tẽpli bellissimi edifico. *Dõde dapoi molti sancti per martyrio in quella per Christo* furono
coronati. Per la cõstantia certamẽte de quali iui cesso ogni spurcitia dello antiquo culto delli
idoli. Ma per lo nostro (accio che cosi dica) seculo infelice: & per lo infortunio e stato facto che
per lo aduento de Turchi: tutte le cose christiane in quello medesimo luoco siano state mutate.
La lege bestiale di Maumetho per quelli medesimi Turchi lo euangelio di Christo ha descatia
to per lauaritia & per la pigritia delli nostri christiani. Quello paese: ouero prouincia ha produ
cti molti homini de doctrine excellenti: intra liquali Apollodoro oratore maestro de Augusto
& Galieno medico excellentissimo: & Anacreonte: & Minermo: Antimacho: Alceo: & Sapho
femĩa & tutti q̃sti son stati poeti. Et li cõpositori delle hystorie: zoe Herodoto: Xãtho: & Theo
põpo: & li. 7. sauii zoe Thalete: Solone: Chilone: Biãthe: Pithaco: Cleobolo: & Periãdro & altri
ph̃i zoe Cleãte: Anaxagora: Heraclyto: & Anaximãdro: & altri ĩnumerabili. Lasia magiore da
Asio figliolo di Choto fu chiamato. Laquale da mezo di p̃ Oriente insino al Septẽtrione se de
stende. Dal mezo di ha el Nilo per termine: & da Septentrione el Tanai: q̃sta da tre parte la to-
cha lo Oceano: loq̃le dalloriẽte Eoo. Dal mezo di ĩdico: & dal Septẽtriõe Scythico se chiama.

1544 3655

Hauemo inteso che li primi homini che in quella habitorono furono Seie:& li habitatori della prouincia delli Sinari. Alliquali (come piace a Ptolomeo) due fiate lanno lo Sole sta sopra lo capo di quelli: doppo questi sequitano li indiani: e Laurea Cheroneso. In India li sono gange & indo fiumi grandissimi: India e grandissima:& ha Archadia prouincia. Dapoi Paropanisade: Dragiana: Gedrosia: Aria: Carmania: Persia: Susiana: nellaquale fu Suse citta nobilissima: Babylonia: Mesopotamia: Arabia intra lo Roscio & Persico mare: Assyria: Bactria: Chaldea: Cappadocia: Colcho: Margiana prouincia delli marandini: Media: Parthia: Sodoma. Sono etiamdio in questa grandissima prouincia Asia magiore Arimphei populi appresso gli monti Riphei: oue per le neue che continuamente cadeno senza uie la fanno che piu oltra non se puo andare. Liquali (come dice Pomponio) hanno iustissimi costumi. Questi hanno per case boschi:& hãno per cibi li fructi che in quelli sono.

¶ Li Mossoni etiamdio in questa Asia uerso lo septentrione stãno: liquali le torre de legno hãno per case:& hanno segnato tutto lo corpo de notte zoe machie: mangiano in publico: non fanno matrimonio ma mescolatamente coiscono come li bruti animali in publico: Amano li Re:& nelli uinculi con grandissima custodia li tengono: quando qualche cosa inconueniente comãdono: li fanno ieiunare un di. Questi sono ppl' aspri & ĩculti:& noceno alli forestieri.

3557 1642 ¶ Manchaleo figliolo di manuthi: duodecimo Re delli Assyrii: nellanno decimoseptimo della seruitu de gli Hebrei: comincio regnare fra gli Assyrii:& regno anni trenta.

3574 1625 ¶ Orthopoli duodecimo Re de Sycionii: morto lo suo patre Pelemeo lanno trigesimotertio della seruitu gli Hebrei comincio regnare fra Sycionii:& regno anni sesantatre.

3587 1612 ¶ Ifereo tertiodecimo Re de gli Assyrii: morto el suo patre Manchaleo: lanno .xlyi. della seruitu de gli Hebrei: comincio regnare fra gli Assyrii:& regno anni uinti.

¶ Maia figliola de Athlãte & de Pelione sua dõna: in questi tẽpi dicono alchuni che partori de Ioue Mercurio: da laquale dicono che fu nominato el Mese de Maggio: perche tutti gli mercadanti in quello mese a questa Maia & da Mercurio sacrificauano: Macrobio dice essere stata q̃sta una altra Maia: laquale propriamente se chiamaua terra: ma p la magnitudine de sacrificii che in q̃llo mese glierono offerti: la chiamauano Maia:& bona dea:& ne gli libri de loro põtifici era scripta questa cõ tre nomi: cioe Fauna: Ope:& Fatua. Fauna perche e fauoreuole alle necessita de gli aĩali. Ope perche con el suo aiuto la uita de lhomo se nutrica. Fatua a fando: cioe dal parlare: perche prima gli fanciulli nati nõ parlono che uenghino in terra:& pho q̃lli gẽtili la chiamano dea. Questa fu tãta pudica che mai el suo nome fu nominato in publico: ne uide alchuno hõ ne fu mai ueduta da hõ. Per laqualcosa diceuano che nessuno hõ douea entrare nel suo tempio. Costei appresso li Romani fu in reuerẽtia grãdissima: a laquale per sacrificio offeriuono una porca grauida: elquale sacrificio diceuono alla dea Maia molto essere accepto.

3655

¶ Cyllenne excellentissima donna duna medesima madre fu de Maia sorella: laquale ingrauidata da Ioue de Candia: partori uno altro Mercurio: elquale fu puoi chiamato Cyllenio: dalla sua matre ouer da uno monte in Archadia chiamato *Cyllenio: nelquale lui nacque: esso monte* douento famoso per la natiuita desso Mercurio.

3570 1609 ¶ Mercurio figliolo de Ioue & de Maia sopradicta: *in q̃sti tp̃i come dicono alchuni nacq̃: ad*uenga che io credo che molto tp̃o inãci nascesse. ma pche legiamo che furono molti chiamati Mercurio: perho in questo luoco li habiamo reseruati. *Et primo dicono tutti gli poeti* che fu ambassiatore de gli dei:& loro interp̃te:& con uarii ornamẽti lo descriuono: acio che p quelli se intendino le uarieta de gli officii che hauea Mercurio. Et pho dice Martiano: che come fu nato una capra lo nutrico col suo lacte: pho diceua: bẽche sia nato de femina mortale: niẽtedimeno pche de lacte diuino fu nutricato: dicono che era douentato ĩmortale:& fu chiamato idio de facũdia: de mercatanti: del gioco: de fare alle braccia: de ladri:& imbassiatore:& iterp̃te delli dei. *Et costui dicono che della sorella sua* Venere genero Hermofrodito:& de Lycaone figliuola di Dalione Autolio:& p prieghi de Iunone che libero Marte dalla p̃gione obscurissima, Costui occise el Re Argo: confino Prometheo nel monte Caucaso mille altre cose fece: leq̃le de lui & de gli altri Mercurii finghono li poeti. Lui anchora fu quello che trouo la Viola con septe corde & sonauela. anchora se depinge cõ la uerga in mano: caducea cosi ĩ latino chiamata: che uuole dire uerga di pace: pche cõ q̃lla componea ogni discordia & metteuali in pace:& de q se dicono gli ambassiatori de pace caduceatori. Et in sua laude Horatio descrisse molti uersi.

El prio inuentore de la Lira

Costui in ogni doctrina: maxime in medicina tãto fo docto che se diceua che cõ la sua uergha & cõ herbe resuscitaua li morti:& p q̃sto dopo la sua morte fu fra li dei cõputato:& da lui q̃lla stella che regna in q̃llo pianeta *Vergine:& semp̃ accõpagna el sole: p̃se da Mercurio el nome:* la q̃le dicono che sopra la facũdia del parlar̃ & la eloquẽtia. Et pho come se descriue ne gli acti de li apostoli: essendo scõ Paulo nel parlare tanto eloquente: gli pagani lo chiamauano Mercurio.

El prio inuétore delle stelle

¶ Mercurio secũdo: fu delle parte de Egypto: elquale se chiamaua Trimegisto: cioe ĩ tre modi magno: & in questi tempi fu molto excellente: & lui fu el primo che ĩ Egypto delle stelle hauesse notitia: per laqual cosa comãdo a gli Egyptii che nel entrare del sole facessino q̃lche solẽnita. Costui del Egypto partẽdosi p hauere de la doctrina magior notitia: circui quasi tutta la terra: & in piu luoghi edifico cẽto citta: & dicono che ordino che in tutte quelle fusse adorato idio uero: & insegno a loro el modo come se douesse adorare: & dicono che q̃sto fu el magiore & el piu anticho Mercurio: ma de cui fusse figliolo: cioe de qual patre: non se retroua certo.

¶ Mercurio tertio chiamato per altro nome Hermé: trouiamo che nacque in italia: pche se crede che da Agmida pastore Agrigentino ne lisola de Cicilia: ouer da Fauno Re de italia imparasse el suono della uiola: & p q̃lla dolcezza essendo inzegnioso dicono hauere poi trouati molti & uarii ĩstrumẽti: & che gli desse ad Orpheo: elq̃le col capo de cane con una uerga in mano ĩuoltatoui intorno serpẽti: li poeti descriueno essere cosi: & li depinctori cosi lo depĩgono.

¶ Mercurio quarto fu inanci el diluuio: & fu figliolo de Lamech: elquale de sopra nel luogho suo chiamamo Tubal: dalquale uenneno gli principii de musica. Furono anchora altri Mercurii: cioe el quinto & el sexto: aliquali se dano simili ornamenti de glialtri: ma non quella medesima deita: perche uno fu Dio della medicina: laltro de merchatanti: & laltro de furti: lequale cose sono da molti confuse.

¶ Proserpina figliola della grande Cerere dõna certamente bellissima. Laquale Orcho Re de Molossi zoe Albanesi per la grande fama della sua bellezza longo tẽpo inanzi hauea rapita: & per mogliere tolta. Dellaquale piu cose dalli poeti sono state fincte: in q̃sti tẽpi per grande etate manchando intra le dee fu cõnumerata. Epsa essere stata per forza tolta da Plutone & amata dicono: impho che li fuochi de Venere desprezaua: laquale conciosia cosa che longo tempo Cerere lhauesse cercata: finalmẽte per inditio di Arethusa appresso li dii inferiori quella trouo: laquale conciosia che inde cauare non la potesse: finalmente Ioue per le lachryme della matre commosso: dette la sententia che sei mesi con lo marito appresso li dei inferi: & sei mesi con la matre appresso li dei superiori demorasse: questa il diuino Platone nel libro delle responsioni dice: che e delli maligni spiriti insieme cõ Serapide principe: perche in tre elemẽti zoe in acqua: in terra: & in aere: come un mortifero Demonio molto puo. Onde con questi uersi questo prouare pare dicendo. Io Lucina fanciulla sono de triplici natura taurina: & etiãdio luna aurea di tre capi mãdata da cielo: laqual molte forme uariano: & tre segni. laq̃le porto tre imagine zoe della terra de laere & del foco: & certamẽte ho la administratiõe delle terre alli obscur: molossi.

La significatiõe đ Saturno

¶ Saturno re: elquale propriamente hebbe nome Aberide figliolo de Cielo & de Vesta che da poeti el magiore se finge de glialtri dei: in questi tempi: come dice Pietro Cluniacense facto el suo patre Celio Eunucho prese el regno de Candia: & douẽtãdo potentissimo Re p ritenere la memoria de suoi patri antiqui: puose al patre nome Cielo: & alla matre Terra: laq̃le fu prima noĩata Vesta: come dogni cosa la terra se Veste: & perho lui fu chiamato Saturno: che significa tempo: elquale hebbe principio dal Cielo: & non uuole dire altro tempo chel mouimento celeste: & perche ogni cosa che e nata mãcha per corso de tempo. Et questo Saturno hãno fincto gli poeti: che deuora li suoi proprii figlioli: perche ogni cosa col tempo se consuma. Per laqual cosa ogni auctore lha chiamato Saturno: perche e ĩsaciabile de anni & tempo. El suo patre Celio fu figliolo de Creto: come dicemo de sopra: & lui hebbe anchora altri fratelli & sorelle: una chiamo Rea: laquale hebe una figliola chiamata Opim: & questa Re Saturno suo fratello tolse per donna. El fratello magiore de Saturno hebbe nome Titan: & cercando lui anchora de regnare: sentendo questo la matre & la sorella: persuasono a Saturno che mai per nessuno modo gli concedesse potesta alchuna nel Regno: perche Titan era piu brutto di uiso che Saturno. La qual cosa sentendo Titan con animo lieto concesse in tutto a Saturno el regno: ma con questi pacti che se gli nascesse alchuno figliolo mascolo: subito fusse occiso. Et perho fece questo acio che a soi figlioli peruenisse poi el regno: & cosi seguito chel primo figliolo che poi hebbe Saturno lo fece morire: gli nacq̃ doi fanciulli in un parto: cioe Ioue & Iunone: & la loro matre trãsfugo Iunone: & Ioue nascose: & non lo sapẽdo Saturno lo fece nutricare. Anchora occultamẽte Ops dõna de Saturno parturi Neptũo: & occultamẽte el nascose. Dopo anchora parturi Plutone & Glauca: laq̃le mõstro a Saturno suo patre: & Plutone cautamẽte seruo: & Glauca essendo piccola mori. Et sapẽdo q̃sto caso Titan che Saturno haueua figlioli mascoli: menati li suoi figlioli con lui preseno p̃gioni Saturno & la dõna soa Ops: & in luogo oscuro & fortissimo li richiuse: & feceli ben guardare. Habiando Ioue de questo notitia: uenendo cõ gran copia de hoĩ de Candia: uinse Titano: & lui con suoi figlioli de quel regno discacio: & cauati Saturno suo patre: & Ops sua donna de carcere gli restituite nel reame: & lui ritorno in Candia. Doppo habiãdo suspecto che Ioue suo figliolo non lo spogliasse del regno: come qualchuno gli haueua gia

dicto: &

dicto:& cominciolí ad ordinare tradimenti per farlo perire. Et Ioue queſto intendendo diſcacio
Saturno ſuo patre:& tolſegli el regno:& mãdo molti di ſuoi per le terre accioche lo pigliaſſino:
& non lo poſſendo menare loccideſſino. Et Saturno diſcaciato:habiando aſſai paeſi gia cercati a
pena trouo un luogho in Italia doue poteſſe naſcoſto habitare. Doppo hebbe anchora piu figlio
li che ſopra nominati:cioe Chirone, Meſappo, Genio, Amico, Erigene, Pico, & Tyfone Gigante
grandiſſimo. Femine Semiramis, Venere giouine, Cerere, Veſta, & Iunone:di quali figlioli ſcri
ue Ouidio nel libro de Faſtis alcuna coſa. Fu per altri & uarii modi & nomi chiamato Saturno.
Et prima come habiamo dicto Saturno Theuch:cioe diuoratore:perche ſe diceua che li proprii
figlioli diuoraua. Chronos:cioe temporaneo:perche piu che la commune uita delli huomini uiſ
ſe. Nembroth per la grandezza del corpo che haueua. Stercutio perche come optimo agriculto
re fu el primo che inſegno mettere lo letame nelli campi:origine delli dei:& Dio dogni proſperi
ta:perche de ſuoi figlioli & figliole furono fra le ſtelle numerati fra li Dei:& in che modo regnaſ
ſe in Italia:& quel che faceſſe diremo de ſotto nel tempo de Moyſe. Saturno adunque ſe depingẽ
melanconioſo & uecchio col capo ligato pieno de brutture:& con la falza in mano. Et queſte co
ſe a Saturno pianeta:& a lhuomo ſe appartengono:perche dicono li aſtrologi chel pianeta Satur
no e de complexione frigido & ſecco:melanconico & de cattiuo puzzo:dicono che e auaro:ma
litioſo:inuidioſo, ingannatore, ſuperbo, ſimulatore:& de molti penſieri:& de conſigli grandiſſi
mi:tardo a lira:doppo quaſi da quella irreuocabile. Dicono anchora che iſegno el modo del me
ſurare le terre:& molte altre coſe a queſte ſimile.

Tutti li nomi di Saturno

¶ Honogiro homo priuato:in queſti tempi inſieme con Cerere in Grecia furono de grande in
duſtria & inzegno excellenti:& lui fu el primo che inſegnaſſe loro mettere li buoi al arato:per q̃
ſto fu poi con diuini ſacrificii da loro honorato.

¶ Apolline primo figliolo de Vulcano & Minerua:fu in queſti tempi molto honorato:delqua
le dice Tullio nel lib. de natura de li dei:che fu el piu anticho de tutti gli Apollini: & fu quel pri
mo elquale trouo la medicina:& che de lherbe hebbe uera notitia:aduenga che Plinio dica che
fuſſe el primo de queſte coſe inuentore.

¶ Apolline delfico del ſcđo Ioue de Latona figliolo:che ad uno parto nacque con Diana in q̃ſti
tẽpi ne liſola Delos fu molto excellente:homo certamente de molta ſciẽtia elq̃le nõ fu contento
delle coſe paſſate:ouero preſente:ma anchora delle future uolſe hauere notitia:& intẽderle. Et ꝑ
intenderle meglio fu inuentore duna certa arte magica chiamata phitonica:perho fu chiamato
Fatidico:& per queſto poi che fu morto:dio delli incanti & della ſapientia fu nominato. Et dice
Ouidio che lui trouo larte della medicina:& hebbe notitia delle uirtu de lherbe: elq̃le eſſendoli
da Mercurio donata una cythara:& ſonandola bene:fu poi da poeti facto ſopra le muſe che can
tauono & le muſiche:& quando teneua la cythara era chiamato humano & piaceuole:come de
ſcriue Horatio. Ma quando era armato ſe chiamaua nociuo. Coſtui amo prima Daphne:doppo
Iacyntho giouinetto:elquale giocando con lui Borea per inuidia lamazzo col uento. Coſtui ꝑ
le ſue uirtu ſingulare doppo la ſua morte come el Sole:cioe ſolo fra glialtri dei reputato: perche
fu ſolo de tanta uirtu:come e ſtato dicto de ſopra. Per laqualcoſa da Erictone ne liſola Delos cõ
un tempio grandiſſimo in ſua reuerentia fu molto honorato:elq̃le tẽpio & loco e al preſente de
ſerto & inhabitato. Aduenga come alchuno dice:che qualche ſegno ſe ne uede anchora come ſo
no certi marmori bianchiſſimi:& alchune colonne digniſſime:& dicono anchora eſſerui Coloſ
ſo:cioe la ſtatua daltezza de.15.gomiti con certe littere greche ſcolpite:& alchune ciſterne gran
diſſime:lequale anchora ſono piene dacqua. La dõna de q̃ſto Apolline fu Cerere magna:dellaq̃
le genero Euriſteo ſuo figliolo:elq̃le Heſiodo chiamo el paſtorale Apolline:che poi fu come di
cono:lacerato da cani & lo depingono giouine:& ſenza barba:alquale e dedicato el lauro.

La figura de q̃ſto apolline

¶ Apollini tre eſſere ſtati trouiamo. El primo fu medico:come de ſopra dicemo: elquale per la
excellentia della medicina fu fra li dei numerato. El ſecondo fu Delio ornatiſſimo nel predire le
coſe future:el ſuo nome come habiamo dicto:come el proprio Sole offuſco el nome de laltro A
polline. El terzo Apolline Paſtorale fu figliolo de Apolline Delio:elqual fece coſe mirabile:& de
queſti Apollini ueramente li loro facti ſono ſtati deſcripti:perho confuſamente ſe intendino.

¶ Diana chiamata Lucina:ſorella de Apolline delfico:in q̃ſti tempi de uerginita perpetua orna
tiſſima:tutti dicono eſſere ſtata. Et benche Cicerone nel lib. della natura de li dei:dica che furo
no molte chiamate Diane:nientedimeno dice q̃ſta eſſere ſtata la prima:& de glialtre precipua &
noĩatiſſima:laq̃le ꝑ piu cõſeruare la uirginita diſpreciato el cõſortio delli hoĩ:habito ne le ſelue:
& atteſe a cacciare. Per laqualcoſa la deſcriuono li poeti con la faretra & cõ larcho:& dicono che
e dea de monti & delle ſelue:& fingono che e ſopra el carro tirato:come el fratello:da cerui bian
chi:& molte uergine cõ tale prepoſito lhanno ſeguitata. Et dicono che e accompagnata da nym
phe cõ molti altri nomi in fora che la Luna lhãno chiamata. Coſtei remoſſo da ſe ogni cagione
de libidine:come hogi coſtumano le religioſe a tẽpi nr̃i. Perho la ſtolta opinione de gẽtili la chia
mano Luna:ꝑche a tale pianeta ſe cõueniua. Conciofiacoſa che per la frigidita della Luna ogni

arbore de libidine se spegne. Volse anchora costei amazzare Orione figliolo de Neptuno: elquale la uolse uiolare: & pure doppo loccise: & offeriuano in sacrificio a costei li gentili carne humana: & fece in Epheso un tempio bellissimo cõ religiõe grãdissima frequẽtato: & molte da le dõne nel parto era inuocata: pche essendo piccola partorẽdo la mre el suo fratello Apolline uso loffitio uerso de lui delle bayle ĩtegramẽte del pigliare el fanciullo nel pto della mre: come scriue Seruio.

❡ Foreo fratello de Saturno: & del sopradicto Celio: & de Theosa nympha figliolo: fu in questi tempi molto excellente: elquale se descriue che de Cetha sua dõna genero quatro figliole bellissime: cioe, Euriale, Stenione, Medusa, & Sylla: lequale crediamo che fusseno le Gorgone: & erono tanto luna a laltra simile: che con gran faticha luna da laltra se cognosceua: & solamente haueuano uno regno. Perho li poeti le fingono solo con uno ochio. Et costui come dice Varrone fu Re de lisola de Sardegna: & de Corsica: & combattendo con Athlante per mare cõ le naue habiãdo uincto lo Egypto in mare: perho lo chiamorono li Greci poi Dio del mare: come dice Virgilio nel quinto libro del Eneida.

❡ Phebo figliuolo de Hyperione: lo patre delqle era stato Titan in qsti tẽpi appresso Delpho fu in grande existimatione: loquale p la grãde sua sapiẽtia solo del nome del sole fu illustrato: & p qllo maximamẽte che cõ li radii della sua sapiẽtia: come uero sole lo circuito de tutto el mõdo habbia illustrato. Et percio dicono che nõ solamẽte al patre & alli fratelli contra Ioue nõ hauesse fauorito: anzi le parte de Ioue hauesse sequitate. Per laqlcosa doppo la uictoria lo carro: la corona: & la cortina & altri molti segni de dignita da epso Ioue finalmẽte acquisto. Perche non superbo: ma ueramẽte humile & sapientissimo fusse tegnuto: in tãto a qllo la fama comincio essere propitia: che uerso quello che da poeti era lassato: che al uero Sole se douea attribuire: non altramente de epso che de lo uero Sole parlauano. Fingono oltra laltre cose epso essere stato Re: laqualcosa forse fu uera. Donde Ouidio nel. 2. libro del Metamorphose piu longamente dice. Niẽtedimeno dicono che questo corrumpi molte uergene: intra lequale Lichyone figliola de Dedaliõe fu una: allaquale come uechia conciosiacosa che intrasse: quella per forza finalmente corrumpette: & ingrauidola & Philomene figliolo parturi. Loqual dapoi & per uersi & la cythara diuento illustre. Dapoi de Leuchote figliola de Orchano bellissima ad sua ignominia: & ad suo interito tanto se infurio: che per defectiua alternatione uario sia stato: in modo che del suo lume era facto priuo. Delquale maximamente a tutto lo mondo uniuersalmente bisognaua. Et cosi per lo amore de una femenella el lume che in tanto grãde homo era: tenebra sia stata facta. Per laqualcosa admoniscono tutti Leuchote in tutto douere fugire. Et cosi Clitia amorosa di Phebo: conciosiacosa che hauesse inteso che Phebo con quella carnalmente hauea usato: da zelosia cõmossa subito la figliola ad Orchano patre accuso: loquale tropo seuero facto quella uiua subito sepellire fece. Ma Phebo cõciosiacosa che ad qlla la uita restituire nõ potesse: in Thurea uerga qlla subito conuertite. Ma di che generatione di morte o doue qsto Phebo sia morto trouare non ho potuto.

3600

❡ Aaron fratello di Moyse: nellanno. 63. della seruitu delli Hebrei nacque in Egypto: & fu el patre Amiram della tribu Leuitica: & pronepote de Iacob: homo fra li Hebrei nobilissimo. Essendo Aarõ homo ueramente sancto & ornato de molta eloquentia. Merito esser facto da Dio suo sacerdote excellẽte: dandoli el suo testamẽto ineterno: beatificollo in gloria: & cinselo della cinctura de iustitia: uestitelo de ueste gloriosa: & coronollo cõ corone de uirtu. Et nel primo Mese de lanno secondo che se partirono li Hebrei de Egypto: el primo di de quel mese Moyse per comandamento de Dio fece & unse el tabernaculo del testamento de Dio: apparechiando ogni uaso che nel tẽpio se hauea ad usare: laltare el candeliero propiciatorio: & tutto quello che ne li sacrificii de Dio fusse necessario: & anchora le ueste sacerdotale. Et habiãdo tutto Moyse preparato: gli apparue Idio dicendoli che tale officio sacerdotale lo douesse dare ad Aaron suo fratello: el quale per la sua sanctita & molte altre sue uirtu grande doueua a ciascuno altro essere preposto: perche de tale honore era piu degno. Alhora Moyse congregato tutto el populo de Israel disse. O populo Israelitico: uoi uedete chel tabernaculo e gia fabricato: ma perche bisogna consecrarlo e necessario prima ordinare el sacerdote: elquale habbia administrare li sacrificii: & pregare p noi. Idio me ha parlato: comandandomi che io debba ungere in sacerdote Aaron mio fratello: come piu iusto de ciascuno de noi: sapẽdo che lui e dignissimo per hauere tale cura del suo tabernaculo: & per offerire gli sacrificii & li doni a lui per nostri peccati. Et cosi subito con oleo Sancto Moyse unse el suo fratello Aaron con molte insegne sacerdotale dandoli anchora la sancta stolla: laquale al presente da noi e chiamata el Piuiale: ornata de Gemme Doro & de Iacinthi: & puoseli in capo una certa Mitra con la corona: in segno della sua Sanctita & Dignita. De quali ornamenti mai nessuno figliuolo de Israel fu ueduto uestito: se non Aaron & suoi figliuoli & nepoti: & per la sua Sanctita sempre con fuoco celeste furono consumati. Et anchora Idio li agiunse questa gloria: cioe che a lui & a suoi figliuoli & nepoti dette la heredita sempiterna in tutti gli primi fructi de figlioli de Israel. Et a tutto questo che fece Moyse li Hebrei gli consentirono: & essendo molti contenti: come se da Dio fusse proceduto ogni cosa. Et come

1595 3604

dice Iosepho: Aaron per el dono che hebbe della prophetia era degno:& per la sua sanctita & uir-
tu genero Aaron quatro figlioli: zoe Ithamar, Eleazaro, Nadab, & Abiu. De quali doi ultimi bē
che per eta fusseno li primi: portando li sacrificii sopra laltare: non come & quali hauea coman-
dato Moyse: ma quelli che usauano in prima: subito dal fuoco furono abbrusciati. Finalmente
essendo de eta de anni.123. della sua uita:& del sacerdotio lanno.36. in bona uechiezza habiādo
prima ordinato Eleazaro suo figliolo:& soi successori nel sacrificio: in Arabia sopra el monte
Oreb mori. Vedendolo tutto quel populo: in quello anno medesimo Maria sua sorella poco tē-
po inaci mori:& come fu morto: come dice la sancta scriptura: tutto el populo & figlioli de isra-
el lo pianseno per trenta zorni: nel libro de Numeri al capitulo uigesimo. Celebrase in qualche
luogho la sua festa el primo di del Mese de Luio.

¶ Maria prophetessa: de epso Aarō:& de Moyse sorella:& figliola di q̄l medesimo pr̄e & m̄re ep-
sa in quel medesimo anno nelquale Aarō suo fratello anchora lo populo per lo deserto andando
in Cades el fine della uita fece:& in qual di moresse nō se troua: fu sepellita nel monte Sinai: lo lo
co de quella sepultura longo tempo dalli habitatori fu demonstrato. Questa dōna in prima p
testimonio della sacra scriptura fu di tanta castita: che in tutto lo spatio della sua uita da nessu-
no tormento de homo comporto essere maculata. Questa da Dio amata:& per suo dono la ui-
ta de molti anni:& lo dono della ,pphetia hauere obtenuto se scriue: per loquale molte cose epsa
p̄disse: benche nō lhabia scripta alli successori: p cagiōe di q̄lla cosa intra lo numero delle sancte
della lege anticha da Iosepho meritamente fu cōnumerata. Perche come la sancta lectione del E-
xodo dice: pare affermare: che come lo sancto Moyse intra li figlioli de Israel: cosi q̄sta Maria in-
tra le figliole p lo suo sancto modo lo principato obtenne:& p loquale solo pare che sia stata san
ctificata: perche epsa essendo Pharaōe summerso la cōpagnia cātāte p la tribulatiōe delle gr̄e cō
le dōne menādo pigliato li cymbali cāto lo cātico de Moyse: zoe. Cantemus dn̄o gloriose &c.

3607 1592 ¶ Moyse fratello del p̄fato Aaron: doppo lui tre anni: nacq̄ de Amirā:& de Iocabeth sua dōna:
laq̄le (come dicemo de sopra) temēdo el comādamēto de Pharaone lo tēne celato tre mesi: dopoi
lo misse in quella casseta de giūchi:& uēne alle mane della figliola de Pharaōe: laq̄le cō diligētia
grandissima habiādolo preso p suo figliolo: lo fece alleuare: elquale essendo molto de natura co-
stumato & inzegnoso:& per la solicitudine anchora de maestri che haueua: in breue tēpo tutte
le discipline & sciētie imparo dalli Egyptii: in tal modo che tutti li altri giouineti del palazo del
Re Pharaone superaua. Similmēte essendo facto hō: de glialtri hoi docti & sauii del Egypto nō
era inferiore. Et anchora essendo fanciullo Amenopta figliola de Pharaōe nō habiādo figlioli:
essendo tāto inzegnoso & prudēte lo adopto p suo ,pprio figliolo:& q̄lche uolta p piacere lo por
taua al suo pr̄e Pharaōe elq̄le pigliādolo p mano gli metteua alcuna uolta la sua corona in capo
laquale Moyse la gietto in terra:& comincioli cō piedi calpestrare. Laqual cosa uedēdo quel sa-
cerdote elq̄le hauea p̄dicta la sua natiuita a Pharaone (come de sopra dicemo) cōsiglio el Re che
3604 lo facessi amazzare:& subito cō impeto a cridare dicēdo. Questo e q̄llo o magno Re che Dio ci
comāda che debiamo amazzare. Vno altro subito se drizo in piedi dicēdo. Che non se douesse
occidere q̄sto fanciullo: pche q̄llo nō era stato augurio: ma p̄sto casualmēte interuēne. Et per q̄
sto segno fece portare certi carboni accesi: liquali Moyse fanciullo ponendoli alla bocha fu sem
pre della lingua un poco impedito. Doppo facto hō pfecto crescete in uirtu & de sapiētia grande
nō solamēte appresso el Re & li uicini:& tutti q̄lli de Egypto: ma anchora app̄sso a tutti q̄lli che
de lui poteuano hauere notitia: p laq̄lcosa essendo assaltati li Egyptii da quelli de Ethyopia: li
Egyptii se uolsono p cōsiglio a le resposte de lidoli. Et Dio dette loro p consiglio che douessino
chiamare Moyse:& da lui in tal caso pigliare parere & cōsiglio:& uincerebbeno. Cosi fu pregato
Moyse da Amenopte figliola del Re dellaq̄le era figlio adoptiuo:& anchora dal Re Pharaone
che gli douesse per mezzo del suo Idio aiutare. Laqualcosa fece Moyse uolētieri:& demonstro el
mirabile iudicio della sua sapiētia: cō laq̄le subito tutti li Ethyopi fece del Egypto fugire:& rin-
chiuseli tutti in Saba loro citta regia. Et habiando per spacio de tēpo Moyse q̄lla citta assediata:
finalmente per adiuto & fauore de Corba figliola del Re de Ethyopia obtēne & p̄se q̄lla citta: la
q̄le Corba Moyse tolse p dōna: p laquale Aarō & Maria sua sorella comincioromo cōtra a Moy
se mormorare. Lassata p questo Moyse la sua dōna: retorno a suoi fratelli in Egypto. Et uenēdo
in Gessen citta de Egypto: uide uno de Egypto battere uno del populo Hebreo:& risguardando
in qua & in la se dalchuno fusse ueduto: nō uedēdo persona: amazo q̄llo Egyptio che batteua lo
Hebreo:& occultollo nella harena. Laqualcosa poi essendo discopto & dicto a Pharaone: cercho
che Moyse fusse morto: elquale guardādosi fugite nelle terre de Medianiti:& tolse p dōna Sefora
filiola de Raguelle sacerdote: laq̄le gli parturite doi figlioli: cioe Gersan & Beliezer dicendo: idio
del mio pr̄e & mio adiutore: me ha dalle mane de Pharaone saluato come se lege nel lib. del Exo-
do al.2. capi. Passati doppo molti tempi pascendo Moyse le grege delli aīali del suo socero nel mō
te Synai: gli apparue uno segno marauiglioso & grande: che uide el fuocho ardere in uno arbo-
re chiamato (secundo li Greci) moro: elquale la sacra scriptura noīa Rubo. Et questo foco arden

do non cõsumaua quel moro. Per laqual uisione grãdemẽte fu spauẽtato:& accostãdosi al foco udite parlare idio dicendo: che nõ dubitasse andare in Egypto: pche douea essere conductore & principe de tutto el populo Hebraico:& quelli douea liberare dalle mane & della iniuria delli Egyptii. Et anchora gli disse che cõ allegrezza li Hebrei habitarãno in questa felicissima terra: doue habito el uostro patre Abraam. Alhora Moyse cõfidandosi in Dio: habiãdo udito Pharaone Re del Egypto essere morto: sotto elquale era stato: uẽne in Egypto & subito per uolũta de dio Aaron suo fratello gli uẽne incontra: alquale narro Moyse tutto quello che nel mõte Synai Idio gli hauea dicto & comãdato. Anchora se gli feciono incontra molti de quelli antiqui & nobili Hebrei; sapẽdo che era uenuto:& anchora a loro quel che haueua ueduto fece manifesto:& promisse loro liberarli se pur uolessino esserli obediẽti. Liquali cominciando obedirlo uenne al nouo Re: elquale poco inanci haueua preso el regno: narrandoli li beneficii che hauea facti alli Egyptii contro a quelli de Ethyopia:& come dal suo antecessore Pharaone era stato tractato:& anchora gli disse quello che nel monte Synai gliera accaduto:& come haueua parlato con Dio:& li segni che haueua ueduti:& ogni cosa gli narro per ordine: pregandolo che non uolesse contra la uolunta de Dio impedirli. Elquale Moyse fu da quel Re incredulo: tale cose udite: deriso & beffato. Alhora Moyse per comandamento de Dio:& per segno de sua uolunta fece el fiume del Nilo conuertire in sangue:& molti altri segni: come de sotto diremo. Finalmente domo el Re & la malitia delli Egyptii:& per mezzo del Mare Rosso fece la uia alli Hebrei per uolunta diuina:& tutti li loro inimici annegorono. Doppo nel deserto a tanta moltitudine dette el cibo celeste & el beuere: facendo uscire acqua della pietra durissima:& molti altri beneficii dette a loro: liquali se gli uolessimo descriuerli al presente sarebbe longo & tedioso.

¶ Esculapio del secũdo Apolline de Corinide Nympha figliolo: epso in q̃sti tẽpi in tanto nellarte della medicina fu excellente: conciosiacosa che molti dello incurabile morbo hauesse liberati:& anchora Hippolyto crudelmente squartato: li soi membri da ogni parte radunati: per le preghiere de Diana nõ solamente nella uita: ma nella prima sanita in tutto lo restui. Per laqualcosa Ioue adirato quello con saette amazzo: come etiamdio Virgilio ha testificato. Dico anchora q̃sto intra le altre memorie del suo inzegno hauer trouato lo spechio:& che primo le ferite con le uiteligo. Ma conciosiacosa che per questo tropo alli deshonesti guadagni attendesse: finalmente da Ioue con una saetta fu percosso: secũdo Pyndaro che de epso cosi parla. Esculapio hebbe tropo auaritia de oro & de p̃ciosi doni:& p q̃sto Ioue delli dei p̃re cõmosso da ira: una horribile saetta ad q̃llo trasse: che laĩa del corpo gli cauo. Ma tre Esculapii excellenti essere stati Tullio in q̃l libro che scripse della natura delli dei: dice. Et afferma chel primo fu figliuolo de Apolline:& dice che q̃sto dalli greci de Archadia grandemente se honora. lo sc̃do Esculapio del sc̃do Mercurio essere stato fratello afferma: dal p̃re Valente & dalla matre Corinide nato:& q̃sto dalla saetta percosso hauere la uita finita:& in Cynosuri essere stato sepellito. Lo terzo finalmente dicono che fu figliolo di Asippo:& di Carsinoe:& che q̃llo prima la purgatione del corpo:& lo cauamẽto dil dente trouo:& la sua sepultura e in Archadia. Vno di q̃sti fu appsso lo populo di Epidauro in tãta deuotione tegnuto: che etiãdio li Romani dalla pestilẽtia stimulati: p ultimo remedio li ambasciatori alli Epidauri populi de la Morea mandorono: che ad quelli del remedio subuenisseno:& che prometessono lo suo Esculapio: come ultimo remedio ad Roma essere portato.

Il primo inuentore dil spechio.

¶ Plutone che in greco e chiamato Orcho figliolo de Saturno & de Ope sua donna: fratello de Ioue & de Neptuno: fu in questi tempi:& diuidendo Saturno li figlioli: gli toccorono le selue & loghi piu bassi in sua parte: perho Idio del inferno li poeti doppo lo chiamorono (come descriue Statio nelli soi uersi). Alchuni altri lo chiamorono el patre Dite & Febro: perche stimauano che purgasse le anime:& percio li Romani le purgatione chiamauano Februa. Alchuni altri lo nominauano Charone:& per questo significa linfima parte del mondo:& nel suo sacrificio offeriuano solamente pecore negre: accio che secundo la qualita de lo Idio se offerisseno li sacrificii. Perche ueramente nessuna cosa e piu obscura & pegiore che lo inferno. Et Lactantio nel libro delle ordinatione diuine de questo Plutone dice cosi. Saturno genero tre figlioli: cioe Ioue: Neptuno:& Plutone:& diuidendo doppo la sua morte lo imperio fra questi tre fratelli: tocco a Plutone chi era el piu giouine la ĩferiore parte della terra:& in quelli loghi habitare: doue poi stetteno li Molossi appresso al inferiore mare. Et da quelli uicini del suo reame fu chiamato Orcho: perche era crudele & receptatore de catiui:& da uno cane grandissimo che haueua: elquale nominaua Cerbero: faceua li homini uiui deuorare & occidere. Passando costui per Cilicia rapi Proserpina:& menolla nel suo reame con lui:& dapoi la tolse per sua donna.

Li nomi de Plutone

¶ Neptuno fratello de Plutone:& magior de tempo figliolo de Saturno: elquale Varrone chiama Idio del Mare: fu in questi tempi:& temendo la crudelita de suo patre se fugite da lui:& nauigo per mare:& combattendo con altri fu uincto:& ando in Achademia. Et perche gliera de stirpe reale: doppo la sua morte fu nominato dio del Mare. Alchuni altri hanno dicto chel suo p̃re Saturno diuidendo li figlioli: per la sua parte gli consegno le acque: perho fu chiamato Dio de le acque.

le acque. Alchuno dice perche fu da Saturno suo patre nel mare annegato. Costui combatte cõ Minerua del ponere nome ad Athene:& nel fare le mura de Troia con Apolline. Dicono che in luocho della bacchetta reale portaua uno tridente:& hebbe trentacinque figlioli liquali numerare sarebbe superfluo.

3608 1591 ℭ Mamillo.14.Re delli Assyrii:lanno.66.della seruitu delli Hebrei:morto el suo patre Iphereo in Assyria comincio regnare:& regno anni trenta.

3610 1589 ℭ Forba sexto Re delli Argiui figliolo del Re Criasso:lanno.68.della seruitu Hebraica comincio regnare in Argiuia:& regno anni.25.Elq̃le lanno.12.del suo regno obtẽne lisola de Rhodi:& doppo la sua morte insieme con la sua donna Melantholica fu fra li dei computato.

3636 1563 ℭ Sparaseo.15.Re delli Assyrii:morto Mamillo suo patre:lanno.96. della Hebraica seruitu in Assyria comincio regnare:& regno anni quaranta.

ℭ Maratho.13.Re de Sicyonii:in questo anno medesimo comincio regnare:& regno anni.30.

3639 1560 ℭ El principio del Regno de Athene.



ℭ Cecropa elqual nacque ĩ Egypto: lãno.94.della seruitu delli Hebrei: secundo Eusebio lassato el reame de Argiuia fu el primo che regno ĩ Athene:& regno anni.40.& dal suo tempo insino che fu presa Troia da greci:furono anni.375.& fu chiamato Diphe: cioe homo de due nature. Et questo alchuno dice per la grandezza del suo corpo:oueramente per duo linguagi che haueua:cioe Egyptiaca & Greca: elquale accrescette la magnifica & bellissima citta de Athene:aduengha che molti tempi inanci fusse stata edificata:laquale citta perche li apparue uno oliuo chiamo Minerua:che qui se interpreta Athene. Et de questo parla el nostro padre sancto Augustino nel libro della citta de Dio.18.dicendo. Cecropa reedificando la citta de Athene:subito in uno loco apparue acqua & in uno altro apparue uno oliuo. Et de questi augurii fu domandato Apolline Delfico quello che significasseno:& quello che gli pareua de fare:elquale se dice che respose:come quello oliuo significaua Minerua:& lacqua significaua Neptuno:tutti doi consobrini:& in uno tempo medesimo & giorni:& che sarebbe in electione de quelli cittadini:nel nome de ciascuno de quelli doi:cioe de Neptuno o Minerua uolessino che q̃l la citta se chiamasse. Ragunati adunque insieme li homini & le donne de quella citta: li homini se accostorono a Neptuno:uolendo che de lui fusse quella nobilissima citta nominata:& le donne se accostorono a Minerua:& cosi obtennono le donne:cioe che da Minerua la citta fussi chiamata. Et cosi in greco la chiamorono Athene:laquale in latino se dice Minerua: perche le uoce delle donne tutto quel numero delli huomini supero. Per laqualcosa corozato & adirato Neptuno de questa tale cosa:essendo Dio del mare con tempeste grandissime & onde del mare la citta de Athene:& tutto el suo paese guasto & ruino. Et uolendolo quelli cittadini placare:con tre pene & flagelli castigorono le donne. La prima ordinorono che mai piu le donne nelli consiglii della loro republica nõ interuenisseno. La sc̃da pena che mai a nessuno figliolo oueramente figliola el nome delle loro matre se gli douesse ponere. La terza che mai nessuna delle loro figliole se douessi chiamare Athene. Bẽche li poeti dicono tutti:come Neptuno & Minerua edificorono Athene:ma essendo fra loro del nome controuersia:essendoui tutti li altri dei presenti:ordinorono fra loro questa conuentione. Che qualunque de loro doi percotendo la terra:quella per tale cosa producesse megliore & optimo effecto:da lui fusse poi nominata:& lui gli imponesse el nome. Alhora Neptuno con el suo tridente percosse la terra:& subito quella produsse uno cauallo:elq̃le fu Augurio de guerra. Et Minerua gietto una hasta che portaua ĩ mano in terra:& subito nacque uno oliuo:elquale significaua la pace perpetua. Et giudicando quelli homini questo essere piu utile:& da lei fu nominata,& gli poseno nome Athene:& de questa fictione anchora parla Lucano nel suo libro sexto.

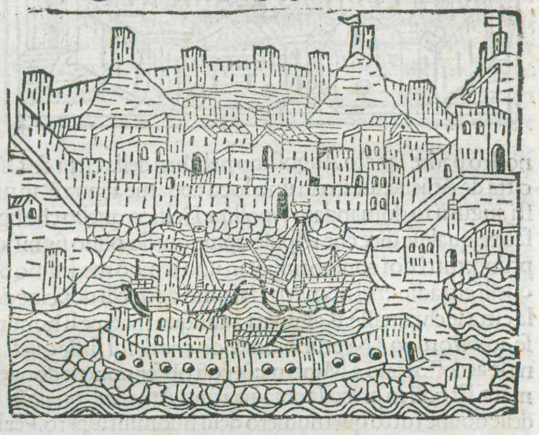
ℭ Questo Cecrope appresso li Greci el primo Ioue Dio hauere nominato se dice:& laltare primo hauere ordinato:& la statua de Minerua hauere drizata:doppo elquale tutti li figlioli de greci dii essere stati narrano:& da questa li Greci li suoi tempi cominciorono computare. Dapoi a questo populo Dracone Philosopho optimo primo le sanctissime lege dette.

¶La citta de Epydauro in Albania.



¶Epydauro del Epyro:cioe la citta de Epydauro in Albania:in questi tempi(come dice Eusebio)nella prouincia de Albania sopra el litto del Mare fu edificata.Ma nõ e certo da cui.Laquale poi da Romani facta habitabile:non habiando hauuto de tale nome bono Augurio:la chiamorono Dyrachio:laquale citta doppo per lo cattiuo a re fu quasi abandonata in tutto. Aduéga che de quella se uedino anchora molti segni:fra quali glie uno homo a cauallo de bronzo appresso ad una porta:laquale statua alchuni dicono che fu de Theodosio imperatore:alchuni de Constantino essere stata affermano.Questa citta al presente e sottoposta a Venetiani:laquale loro p la commodita del porto con gran diligentia lo guardano da Turchi.Trouasi unaltra citta chiamata Epydauro i Achaia(come descriue Plinio nel.4.libro de naturali hystoria)nellaquale e uno tempio bellissimo in honore de Eusculapio.Onde li Romani essendo percossi per tre anni continui da pestilentia:habiando lecti li libri delle Sibylle trouorono che per nessuno altro rimedio poteuano essere liberi.Et questo era lultimo se non conduceuano Esculapio in Roma:elquale era in forma de serpente:cioe la sua statua:& cosi feceno.Ragusa citta in Dalmatia:da molti anchora fu chiamata Epydauro:de oro & de argento richissima.

¶Chalci:cioe Negroponte citta.



¶Chalci citta nel Isola de Euboia:laquale al psente chiamano Negropõte. In questi tempi anchora fu edificata: ma da chi fusse edificata sono uarie opinione. Alchuni dicono da Cecrope: alchuni come Cicerone nel libro della natura delli dei terzo disse che da Alabãdo.Et Platõe nel lib.e Thimeo disse che Amasi Re de Egypto la feci edificare.Essendo questa citta la principale d' quella Isola famosa & fortissima:nõ sono molti anni che fu da Mahumeto othomano principe de Turchi expugnata & presa(come diremo de sotto nel libro.15.)In essa Cecrope Re fu el primo che dicesse Apolline essere Dio & che la dorasse:& in quella gli fece una statua:& ordino li sacrificii.Et questo Re hebbe in quella Isola tre figliole:de lequale la quarta chiamo Phrigia:laquale partendosi dal patre quel paese:doue poi habito:da se chiamo Phrigia.

¶Euboia Isola:oue la predicta citta e edificata:nel mare e posta:che da quella se chiama Euboico:laquale per tanto poco spatio dalla terra ferma di Boetia se diuide:che e cosa dubiosa o si o nõ intra le insule se debia annumerare.In quella oltra Negroponte anchora altre citta richissime sono:cioe Amirincto,Eretria,& Caristo.

¶Cureti & Coribanti populi:in questi tempi se dice che edificorono Gnosa citta ne Lisola de Candia(come descriue Eusebio)nellaquale Minos el piu del tẽpo soleua habitare. Questi populi de Candia in questi tempi furono religiosi:& nutricorono Ioue essendo fanciullo:ma poi in spatio de tempo:guastando la loro religione furono dal dicto Ioue destructi.Trouorono costoro el modo de pigliarsi dilecto de giochi de larme.Furono anchora altri populi i quel modo medesimi chiamati in Dalmatia:& homini ferocissimi & forti:liquali erono nutriti dalla terra del mare Adriatico:cioe de soi fructi:& appresso de loro fu incarcerato Marcho Antonio da Pompeiani con suo danno grandissimo & pena. 1547 3652

¶Deuchalione figliolo de Prometheo:nellãno.119.della seruitu Hebraica(come descriue Eusebio)ne lisola de Thessalia in Grecia:comincio regnare.Et per lanimo suo generoso:& essendo de inzegno excellente Epimeto suo barba gli dette Pyrra sua figliola p moglie:dõna ueramẽte humanissima,placentissima,& dignissima(come descriue Ouidio).Nel tempo loro fu in Thessalia 1540 3659

uno

uno Diluuio crudele:elquale(come dice Orosio nel primo suo libro) guasto la magior parte de Grecia:& pochi andando sopra monti grandissimi:maxime sopra el mõte de Parnaso altissimo: insieme con Deucalione & Pyrrha predicti scamporono & furono salui: essendo lui signore anchora de quelli luochi:& qualunque andaua per naue a lui in quel tẽpo gli faceua salui:dando a loro loco in quel monte:per q̄sto diceuano alchuni che p lui fu saluata la generatione humana. Questi Deucalione & Pyrra:come fingono li poeti:essendo stato quel diluuio de acque si grãde: uedendo quasi lhumana generatione essere manchata:& essendo loro uechi:& non uedendo poterli per loro restaurare:andorno alla statua de Themidos domandando in che modo lhumana generatione potesse reparare. A quali quella dea respose potersi restaurare se le osse delle loro matre se giettassino drieto le spalle. Deucalione essendo molto sauio intese che la matre de tutte le cose era la terra:& le osse de quella erano li saxi:per tanto quanti saxi Deucalione drieto le spalle se gittaua tutti douentauano huomini:& tutti quelli che giettaua Pyrra douentauano femine:& in tal modo fu recuperata lhumana generatione. Et questo Deucalion dappo la sua morte lasso quatro figlioli:cioe Helleo, Psitaco, Dionysio:& Phentrale.

Diluuio crudele.

¶ Helle figliolo de Deucalione Re & de Pyrra sua mogliere:fu homo certamente magnanimo: elq̄le morto el patre intanto el nome suo & lo paterno regno augmento: che tutta quasi la Grecia:laquale uerso lo Egeo mare era uoltata dal suo nome Helle e stata nominata. Donde li Greci sono chiamati Hellini. Et prima furono chiamati Achiui da Acheo antiquo Re: loq̄le anchora primamente(come ad Herodoto piace)Danai se chiamauano. Dõde epsi greci alle fiate(come di sopra nel .2. libro habiamo decto)Achei:& alle fiate Achiui: & Danai se chiamano: & alle fiate Thratii. Del territorio delliquali anchora qualche cosa se dira.

¶ Grecia adũque dal antiquo Re nominato greco:loq̄le primo in epsa regno(come Ptolomeo narra)per uarii nomi e chiamata. In prima doppo epso dalla sua figliola fu chiamata Attea:dapoi dal predicto Helle fu chiamato Hellenia & dapoi Achaia. Ma noi lantiquo nome seruando quella grecia chiamamo. Et e come molti auctori scriuono prouincia larghissima per longo:& per lo largo aperta:allaq̄le dalloriẽte lo mare Euxino:& lo propontide se gli fa incõtra. Dal mezo di e lo mare Egeo & lo Isthmo che se chiama q̄l territorio strecto che diuide lo mare Ionio dal lo Egeo:& lo territorio di Macedonia:& lo Danubio serra il Septentrione:& finalmente lo paese de Occidente la Vngaria:& lo fiume chiamato Sao include. Et in questa sñia Plinio Veronese & Strabone saccordano:perche dicono che li Dardani:& Tribali & li Mysii: liquali Burgari se chiamano epsa prouincia sempre habitorono. In questa prouincia sono molte contrate:zoe Attica, Boetia, Megara, Etholia, Phocide:laq̄le p altro nome se chiama Aonia:nellaq̄le e lo monte Parnaso habitatione delle muse. Delle citta chebbe la grecia:q̄ste degne di memoria & excellẽte erano Thebe di Boetia de duo dei, zoe di Baccho & de Hercule pr̄ia. Et nella ꝓuincia Attica gliera Eleusi alla dea Cerere consecrata:ma piu famosa poi la citta di Athene fu:laq̄le di nessuna laude fu indegna. Dallaq̄l Marathon citta de spatio de diece miglia fu edificata:li campi dellaq̄le p una sanguinolenta battaglia sono stati memorati. Oue cento millia fanti a pie:& diece millia caualli de Dario Re di Persia dalli Athenïesi essere stati amazzati se dicono. De questa inclyta prouincia Cõstantinopoli e la citta Metropolitana:laq̄le antichamente fu chiamata Agios:dapoi Bizãtio, & ultimamẽte Cõstãtinopoli:laq̄le li Lacedemonii essendo capitanio Pausania la edificorono. Questa excellente prouincia infino alli tẽpi di Constantino fu Barbara:dapoi christiana. Allultimo anchora a nr̄o tempo disfacto limperio delli greci: & signorezando gli Turchi:di nouo nella Barbaria e tornata. Di questa piu largamente diremo di sotto nel .13. libro.

In quanti nomi e stata chiamata la grecia

3662 1537

¶ Fetõte fiolo del Sole degypto:& de Clymena sua dõna:fu in q̄sti tp̄i:nel tp̄o delq̄le fu uno incẽdio grandissimo come descriue Eusebio. Et q̄sto e q̄llo Fetõte delq̄le fingono tãte fabule li poeti: & maxime Ouidio:cioe che fusse fiolo del Sole & de Clymena:come ne li soi uersi se lege. Dubitãdo costui della sua ꝓgenie:come se finge:uno di ando al pr̄e suo Sole:ꝓgãdolo che almeno p uno giorno gli lassasse guidare el carro suo del sole:& cõ faticha obtẽne:& guidãdo q̄l carro: uide un scorpiõe:delq̄le fu ĩpaurito:lasso a li caualli che tirauano el carro le briglie:p laq̄l cosa fu da Ioue con la saetta ferito:perche lo guido male:& brusio da tale saetta:& fu gittato nel fiume chiamato Po:elqual fiume fu poi chiamato Eridano da lui:cadendoli dẽtro:pche se noïaua Eridano oltra a Fetõte. Bẽche q̄ste expositiõe io lasso a poeti. Et q̄sto Fetõte dicto p altro nome Eridano(come referisse Paulo Perusino)uenẽdo degypto cõ grã moltitudine de soi:nauigando p el Nilo:entro poi nel mare. Doppo fauorito da uẽti:uẽne nel mare de Genua:& essendo p la fatica grãde p hauere nauigato stãco dismõto in terra:ando p la Lõbardia:trouãdo molte uarieta de ꝑsone homini rudi de ingegno:ma feroci nel cõbattere:paese assai fertile:pur sperãdo superare q̄lle gẽte se fermo appsso el Po:doue(secundo uno certo Eustachio)edifico un castello:elq̄le chiamo dal nome suo Eridano:elq̄le hogi e la citta de Thurino(come nel lib. 7. de sotto diremo) & regnãdo in q̄lli paesi p alchuno tẽpo:lassatoui el figliolo:partẽdosi lui anego nel Po:pho poi fu chiamato el Po da lui Eridano:elquale essendo compatriotta delli Egyptii lo computorono fra li dei loro.

¶ Po adunque fiume de tutta Italia grādissimo: in qsti tēpi fu chiamato Eridano: dal nome del dicto Fetonte: p altro nome Eridano: elql fiume come habiamo ueduto: nasce appsso de Vesole mō te: & nel principio e piccolo: quasi comincia senza acqua: ouer cō poca. Doppo ui entra trēta grossi fiumi (come descriue Pli.) & cō grādissimo īpeto entra nel mar Adriatico cō septe boche.

¶ Largo ouer Ligusto del sopradicto Fetonte fiolo: successe doppo el pre nel regno: ma qnto regnasse nō trouo. Et tutti quelli che gli furō subiecti da lui se chiamano liguri: & ql paese liguria.

¶ Liguria regione in Italia fu noiata dal pfato Ligusto: elqle p la magior parte e mōtuosa: appsso al mōte apēnino (come scriue Liuio). El capo de dicta regiōe e la citta de Genua: citta dico nobilissima. Questa prouincia chiamata Liguria ha el suo principio dal fiume Varra insino a Macra: & da una parte el mōte Apēnino: & da laltra el mare. In qlla sono molte citta: cioe la prima, Genua, Sauona, Nola, Arbingha, & Vintimillio: & gia p altri tēpi qlli populi habitauano in case saluatiche: & piu essendo ueloci se exercitauano in latrocinii che in battaglie: & in alcuni lochi fino al pnte ql uecchio costume de latrocinii usono. Iordano monacho dice che semp furono piu che li altri obstinati a recusare la seruitu de Romāi: & cōtra a loro furono semp feroci. Tutti qnti loro li chiama Catone: maxie chi habita nelli mōti: fallaci & īgānatori: & meritamēte dice. In qsta puincia de Liguria: laqle hogi se chiama la riuera de Genua: solamēre qlle cinq citta se cōtēgono & destendesi dalla citta di Genua senza alchuna citta insino al porto de Luna: che quasi cōtiene cento miglia: & tutto se chiama riuera de Genua: doue sono molti castelli fortissimi.

¶ Maratho fiolo de Maratho Re. 14. de Sicyonii: lāno. 127. della seruitu delli hebrei comīcio regnare: & regno anni. 20. Questo Maratho edifico nel paese di Attica una citta: laql chiamo Maratha da se ppria: & e discosta da Athene circa diece miglia: nelql paese cēto millia hoī a piedi: & diece millia caualli de Dario Re de Persia furono uincti & supati: & morti una gran pte da diece millia armati delli Athenies: p cōsilio & idustria d Melchiade loro capitāeo: cōe trouiāo dscrito. 1534 3665

¶ Chēcro Pharaōe. xi. Re degypto fiolo de Accoro re lāno. 129. della seruitu hebraica ī egypto comīcio regnar: & regno āni. 16. Questo e ql Pharaōe ch fu cōtra Dio: dicēdoli Moyse: & pho fu nel mare rosso annegato: li fioli de israel passorono p qllo senza lesiōe: fugēdo dalle sue forze: dopo costui regno Acchoro Pharaōe: & qsto nōe Pharaone nō era nōe pprio: ma nome de dignita 1531 3668

¶ Ascade fiolo de Sarepto sextodecimo Re delli Assyrii: nellanno. 136. (de quel imperio. della seruitu Hebraica: morto suo patre in Assyria comincio regnare: & regno anni. 40. 1524 3675

¶ El principio della signoria delli Insubri: cioe de Millano.

¶ Cyeno figliolo de Steleneo Re: in questi tempi morto Fetōte dicono alchuni che signoregio in Insubria appresso al lagho magiore: elquale li auctori chiamano Verbano. Questo Cyeno fu amatore ardentissimo de Fetonte: elquale hanno fincto li poeti: che pianse tanto la morte de Fetonte che se conuerti in uno cygno bianchissimo. De questa nostra prouincia de Insubria diremo quando de sotto parlaremo del principio de Longobardi.

Corintho citta de Achaia

¶ Corintho gia citta nobilissima ī Achaia: nellanno. 80. de Moyse (come scriue Eusebio) da Sysipho ladrone fiolo de Eolo sopra el monte Isthmone: nel mezo del Mare Ionio fu edificata: laquale nel principio se chiamaua Cethyra: dopo accresciuta fu dicta Efira (come dice Virgi.) Et questi Corinthi in lauorare li metalli superauano ogni altro. Et Paulo Apostolo da ogni cultura de lidoli cō doctrina & ragione alla uera religione de Chŕo ritrasse: doppo essendo disfacta & reedificata da Corintho fiolo de Oreste gli impose el suo nome Corintho. Finalmente da Romani abbrusiata mai fu dapo reintegrata: aduenga che fusse el capo de quella prouincia di Achaia. 1518 3681



¶ Iob hō ueramēte excellēte & sanctissimo philosopho & ppheta: & anchora spechio de patientia grādissimo: nacque in qsti tēpi nella terra de Hus ne cōfini de Idumea: & de Arabia: & filiolo de Zareth & de Bosra sua dōna (come dice Augustino Gregorio & Nicolo de Lyra). Et qsto Zareth suo patre era desceso de figlioli de Esau: ī mō che era el qnto dopo Abraā. Hebbe pría nome Iobab: elqle dopo el suo pre regno in Edō: nella citta de Nachaba: ma prima ui regno Balach filiolo de Beor: & dopo lui regno Zareth pre de Iob. Et come habiamo dicto de sopra: dopo Zareth regno Iob dicto pría Iobab: & dopo Iob Cusrā: duca della regiōe de Themani: dopo Cusrā regno Adar fiolo de Beath elqle supo Mediā ne li cāpi de Moab: & muto el nome della sua citta. Fu qsto Iob hō iusto, modesto, prudēte, & graue, pietoso: & de aīo grāde: & tāto della uerita amatore 1515 3984

che anchora

che anchora mottegiãdo nõ dicea buſie. Era cõtinẽte:& de patiẽtia mirabile:come p le ſue uulgatiſſime hyſtorie e manifeſto:elq̃le tolſe dõna in Arabia:hebbe de lei ſei figlioli & tre filiole:de quali uno ſe chiamo Emõ riccho in q̃l tẽpo fra tutti q̃lli de oriẽte:la ſua richezza era.7000.pecore &.3000.camelli.500.para de buoi:&.500.aſine:& molta famiglia. Et accio che Dio la fortezza del ſuo aĩo cõ experimẽto ꝓuaſſe:ꝑmiſſe che fuſſe tẽtato dal diauolo:elq̃le poi che hebbe la poſſanza:guaſto tutta la ſua ſubſtãza:cioe amazãdo le pecore,li buoi,& camelli,le aſine,li figlioli,& li ſerui,la famiglia,le caſe,le poſſeſſione,& cio che haueua:& lui finalmẽte percoſſo nel corpo grauemẽte de lepra:nelleq̃le coſe mai pecco Iob cõtra dio cõ la ſua lingua:ne coſa alcuna ſtolta parlo cõtra al ſignore cõ la bocca,o cõ el core. Ma giettato in terra dicea. Idio me ha dato ogni coſa,idio me le ha tolte:come e piaciuto al ſignore:coſi ſia fctõ,ſia el nome ſuo bñdecto. Io ſon uſcito nudo del corpo de mia mr̃e:& nudo retornero in terra:ſia el nome del mio idio bñdecto. Riſguardo poi idio alla ſua penitẽtia:& tutta la ſua ſubſtãtia radopio:& lui,li filioli,& tutta la familia ſua bñdiſſe piu che nel pricipio. Onde dopo li flagelli alla ſanita reſtituite:de nouo genero ſepte filioli & tre filiole belliſſime:& dopo li flagelli ſoprauiſſe.140.ãni:& uide li ſoi fioli & fioli di fioli:iſino alla q̃rta gñatione:& coſi uechio & de giorni pieno mori. Et la ſolẽnita ſua ſe celebra in alchũo loco a ſei di de magio:& e opione de alquãti doctori eccl'iaſtici ch lui ꝓprio ſcriueſſe la hyſtoria delle ſue fatiche in uerſi. Et ueramẽte ciaſcuna ꝑola de q̃ſto ſuo libro e piena de ſapiã:ꝑche la reſurrectiõe de morti tãto pienamẽte dechiara che ho ardire de dir che neſſuno altro tãto pienamẽte ſcriſſe. Quãdo diſſe. Io ſo chel mio redẽptor uiue & nel di extremo da la terra ha reſuſcitare.

¶ Ianne & Mãbre ouero Lãbre p ꝑria de Egypto hoĩ doctiſſimi:& aſtrologi ꝑſtãtiſſimi in tãto in q̃ſti tẽpi nellarte magica furono ſciẽti:& molto poſſenti diuẽtorono:che a Moyſe hõ diuino:& da dio coniunctiſſimo ſoli potere reſiſtere de tutti li Egyptii furono iudicati. Perche molte calamita:leq̃le epſo Moyſe allo Egypto hauea date:epſi ſoli hauerle leuate dicono. Et q̃ſti doi erano principi delli ſacerdoti del Cayro:liq̃li Pharaone qñ ad ſe gli hebbe chiamati:menacio ad q̃lli la morte:excepto qualche ſegno epſi contra Moyſe haueſſono facto:liquali ſubitamente cõ le arte magiche un dracone hauendo cõducto:& lo colore del fiume dicto Nilo eſſendo mutato:feceno che lo loro Re inſuperbito piu crudelmente li iudei tractaſſe.

¶ Le piaghe ouer flagelli de Pharaone:& quando col ſuo exercito annego.

3685 1514 ¶ Moyſe figliolo de Amiram & de Iocabeth ſua dõna:q̃ſto anno della uita ſua.80.& della ſeruitu delli hebrei.144.laſſando lo Egypto:& andãdo nel heremo dopo la uiſione che uide del rubo che ardeua ſopra al mõte Oreb:iſieme cõ Aarõ:per comãdamẽto de Dio parlo a Pharaone cioe che laſſaſſe andare el populo de Dio de Egypto al mõte Syna:como e deſcripto nel Exodo al.5.cap. Eſſendo indurato:gli mãdo dieci flagelli p Moyſes & piaghe grãdiſſime:non uolendo per alchun modo laſſare el populo de Dio:de quali fu el primo flagello:che lacqua del fiume del Nilo ſe conuerti in ſangue:acioche nõ poteſſino de q̃lla beuere:& ſe alchuno ne beueua ſentiua dolori grãdiſſimi. La ſcd̃a piagha fu la moltitudine de ranochi:ꝑ tutti li lochi delle citta & delle habitatione loro. El terzo flagello fu la moltitudine grãdiſſima delle moſche minute ſopra modo põgente. El q̃rto moſche canine ſenza numero. El q̃nto la ſubita peſtilentia in tutti li aĩali. El ſexto certi enfiati nel capo delli hoĩ che ſubito in fetori & puzze grãdiſſime ſe cõuertiuano. El ſeptimo grandine meſcolate col fuoco:lequale li arbori de Egypto tutti guaſtaua. Loctauo la incredibile & ĩnumerabile moltitudine de grilli ſaluatichi & mordaciſſimi:liq̃li tutte le biaue rodeuano. El nono tenebre obſcuriſſime nel giorno. El decimo & ultimo la ſubita mortalita de ciaſchuno primogenito de Egypto. Et finalmẽte(come dice Auguſt. nel lib. della citta de dio.16.al cap.11.18.&.43.) Moyſe eſſendo gia de anni.80.cauo tutto el populo delli Hebrei maſcoli & femine:piccoli & grãdi & uechi & gioueni de Egypto:menãdoli ꝑ mezo del mare roſſo:al tẽpo de Cecrope Re de Athene:& del Re Aſcade Re delli Aſſyrii:& de Maratho Re de Sicyonii & de Triopo Re delli Argiui:laq̃l moltitudine de populo quaſi era ĩnumerabile:ma q̃lli che haueua eta legitima(ſcd̃o Ioſepho nel lib.2.al cap.11.)erano.600.migliara:liq̃li portorono cõ loro le oſſe de Ioſeph:& tãta farina che duro loro.30.di. Et uenẽdo al mar̃ roſſo Moyſe feci oratione:& con la ſua uergha che portaua in mano toccho el mare:& ſubito ſe diuiſe:& fece come una uia:acioche li Hebrei poteſſino paſſare. Vedẽdo q̃ſto miraculo Moyſe cõfidãdoſi in dio fu el prĩo ad entrarui:& dopo lui Aaron Ioſue & Saleph:& comãdo che tutta la moltitudine delli Hebrei lo ſeguitaſſeno:uedẽdo li Egyptii che li ſeguitauano p reuocarli indrieto & rimãdarli ꝑgioni. Et ſiando paſſati p mare habiãdo loro facta la uia:uolẽdo tutto lexercito cõ Pharaone anchora paſſare p q̃llo:eẽdo gia tutti nel mare:cioe p q̃lla uia:Idio raguno le acque del mare iſieme:& ſolamẽte uno de loro nõ rimaſe che nõ ſe annegaſſe(come ſe lege nel Exodo al ca.14.) & quiui Pharaone per altro nome Chencre cõ ſeicento carri,cinquanta millia caualli,& ducẽto millia homini armati inſieme tutti annegorono:& le arme loro eſſendo per uiolentia de uẽti uenute in terra:comando Moyſe che fuſſeno raccolte:& fece armare li Hebrei:& per deſerti gli meno al mõte Syna a fare a dio ſacrificii.

Come Pharaone ſe annego cõ tutto el ſuo exercito.

¶ Finiſſe el tertio Libro.

Incomincia el Quarto libro del Supplemento Supplementi de frate Iacobo Philippo da Bergamo del ordine delli *Heremitani.*



1513 3686

Moyse hō sc̄tissimo uero pricipe de tutti li ꝓpheti,& de tutti li Theologi,& hystorici:& sopra tutte le cose hō mãsuetissimo:ĩ q̄sto ãno poi che lo ppl'o de dio della seruitu egyptiaca hauesse liberato:epso nel eremo.40.ãni stette. Li miraculi delq̄le p epso facti:a dio coniunctissimo eẽre stato testificano. Dõde da li greci:& dalli Barbari fu molto laudato. Epso etiã hō dilecto a dio & a li hoĩ certamẽte fu. La memoria delq̄le semp̄ fu in bñdictione. Alq̄le simile nella gloria delli sc̄tĩ alchũo altro nõ fece. Impho che habia magnificato q̄llo in timore delli inimici:& cõ le sue pole li mõstri de malefici habia mitigati. Dõde ha glorificato q̄l nel cõspecto delli Re:& q̄llo in p̄sentia del suo ppl'o unxe. Et a q̄llo oltra di q̄sto la sua gloria nel mõte Synai marauigliosamẽte demõstro. Dõde & p la fede & p la mansuetudine depso fece q̄llo sc̄tõ:& q̄llo solo da ogni stirpe elegere uolse. Et cosi el decimo del mese daprile ĩtrato nel deserto:subitamẽte al uniuerso ppl'o de Israel comãdo:pria cħ al mãgiare del agnello pascale se appechiasse. Loq̄le la q̄rtadecia luna del medesimo mese mãgiorno:& feciono el phase,zoe lo trãsito. Et p lo rẽder delle gr̄e lo hymno,zoe la laude della ꝓpitiatione del signoꝛ el di & la nocte cãtorono. Et celebrata la pascha in q̄l mõ li ppl'i de Iuda ptiti uẽneno ĩ Marath. oue cõciosia che lacq̄ fosseno amarissime da Moyse furono ĩdolcite. In q̄sto loco messeno cãpo & uẽne in Helyn:oue erano septãta palme. Dopo.30.di mãchãdo al ppl'o la uictualia:dette a q̄llo il signore le coturnice,la mãna,& lacq̄ della petra. Oreb come e manifesto al.17.del Exodo. Dopo tre mesi cõciosia cosa che epso Moyse p comãdamẽto del signore tutto el populo hauesse admonito,zoe che nõ douesse adorare li demonii:anci p lo opposito gli douessono descacciare & disp̄zare,come spiriti pniciosissimi & pestiferi:& li tẽpii depsi & le cerimonie cõ leq̄le se honorano ĩ tutto douersi scãcellare & anullare,che nessuna memoria ne remanesse:& ando nel mõte Synai:oue hauẽdo ieiunato.40.di,&.40.nocte,merito receuere la lege del signore:come se manifesta p Lexodo al.20. Et dapoi cõciosia cosa che larcha del signore de legni fortissimi hauesse fabricata:etiãdio ad q̄l medesimo populo p tẽpi piamẽte & sc̄tãmẽte ogni modo de uiuere ordino:& le ope alle sue lege cõsonãte epso fece. Cõ leq̄le nõ solamẽte li Iudei del suo tẽpo:ma etiãdio tutti q̄lli cherano p douer uegnire nella uera pieta del creatore redusse. La cagione dellaq̄l cosa e:pche epse lege ultime sopra tutte fece. Ne certamẽte la pieta eẽre parte della uirtu ĩsegno: ma tutte le uirtu essere parte della pieta diffinitte,& dechiaro. Et epse uirtute certamẽte chiamo iustitia,modestia,forteza,& la cõcordia delli cittadini ad tutti piu altamẽte cõ sũma opa p̄sua dette. Dapoi nel anno.2.della sua partita duodeci spioni alla terra di ꝓmissione gli misse:& q̄lli retornati p lo murmuramẽto del populo furono ꝓhibiti piu oltra andare. Liq̄li alla solitudine retornãdo.40.anni furono afflicti. Questo Moyse sc̄tõ cõciosia cosa che al sũmo della ph̄ia fusse ꝓuenuto:etiãdio p resposte de dio li secreti della natura ĩparo. Dõde le creatiõe del mõdo cõ grãde uenusta della Theologia scripse. Et etiã in pría della origine del mõdo,& dogni mutatione & alteratione delle cose,& della natura de tutti li aĩali rõnali,della creatura uisibile & ĩuisibile,della substãtia dellanima,& della causa de tutte le cose:leq̄le solamẽte cõ lo uedere della mẽte se cõprehẽdeno,inuestigo. Ne etiãdio fu senza la naturale doctrina delle piãte:& de tutti li animali. Epso etiãdio cõciosiacosa che fusse sapiẽtissimo:primo(come Eusebio & Eupolemo hystoriographi scriueno)le littere alli Iudei dette. Da liquali li phenici dapoi le piglioronno:dapoi li Greci dalli phenici:come de sotto se dira. Li elemẽti delle lr̄e app̄sso delli suoi:liq̄li trouo:sono questi.&.22.lr̄e se nominano, zoe Aleph,Beth,Gimel,Deleth,Hee,Vai,Zai,Heth,Teth,Ioth, Caph,Lameth,Meni,Nini,Sania,Ain,Pes,Sadich,Coph,Rees,Sin,Taph. Con questi elementi etiãdio primo dechiaro,che cosa fusse dio & che fusse el nome de Dio dicẽdo. Lo nome de dio: ꝓpriamẽte e ineffabile:ne anchora p epsa mẽte delli huoĩ e cõprehensibile. disse etiãdio. Quello ineffabile & secreto nome de dio in quatro uocabuli solamẽte cõtegnerse:pur che in uno siano coniuncte. Et p questo Moyse insegno adorare uno solo dio. Dõde disse. O Israel ascolta:el tuo signore Idio e uno solo. Et poi che laduenimẽto de Chr̄o ꝓphetizo p figure:per carnale obseruatione nel tabernaculo:& in molti altri misterii:accõpagnandolo Eleazaro sommo sacerdote:& Iesu di Naue principe:con tutto luniuerso populo al monte chiamato Abaraim p uolun-

3686

ta de dio uennono:& lassati in q̃llo locho tutti li principali & antiqui homini Hebrei salutando Eleazaro & Iesu di Naue:mẽtre che parlaua con loro uẽne sopra de lui una nebula:& copersselo:& fu menato in una certa ualletta. Et essendo de eta de anni.120.mori:elquale tutto el populo Hebraico generalmente pianse amarissimamẽte per trenta giorni continui(come se legge nel Deuteronomio al capitulo ultimo)& mori de Septembre:& in alchuno locho se celebra la sua solẽnita alla secũda nona de Septẽbrio:Supero Moyse ciaschuno che mai de sapientia fusse: perche quello che intendeua lo adempiua con le opere:& al insegnare era grauissimo & in ogni suo exercitio excellẽte. Fu ducha & propheta excellentissimo:ne mai fu uno ad lui simile:alquale parlaua Idio a faccia a faccia. Et lui fu el primo che la legge de Dio dechiarando scriuesse : & fu el primo auctore del uechio testamẽto:elquale diuise in cinque suoi libri:liquali se chiamano Pentateuco in Greco:che in latino penta uuole dire cinque:& theucos uolume:quasi cĩque uolume habbia descripti:de quali el primo e questo.

Li libri de Moyse.

El Genesi:perche in esso la generatione delli huomini:el principio del mondo se contiene.
El secũdo e lo Exodo:perche in quello se tracta quãdo el populo Hebraico uscite de Egypto.
El terzo e Leuitico:perche in esso se tracta lordine de Leuiti:& la diuersita di sacrificii.
El quarto e Numeri:perche in quello se contano li Numeri delle tribu uscite de Egypto : & le quarantadoe habitatione che fecino nel heremo.
El quinto e el Deuteronomio:che interpretato in latino seconda legge : & per questo alchuni errando disseno che sono due legge:una data da dio:laquale nelli quatro precedenti libri se contiene:laltra data da Moyse scripta in questo libro:& fuorsi gli moue a dire questo:perche nel libro de Numeri e scripto. Parlo idio ad Moyse. Et in questo se dice. Ha parlato Moyse a tutto el populo de Israel. Perho e da sapere che non per altro questo libro se chiama la seconda legge:se non che quel che nelli precedenti libri se dice:in questo anchora se recorda & fa mentione. La uita adunque de Moyse:& el suo fine(secõdo che nelle sancte scripture & in Iosepho trouiamo) habiamo dechiarato:& questo basti.

3686 — 1513 ¶ Achere Pharaone decimo:lanno.81.de Moyse:morto suo patre Chencre con seicento carri: & ducento millia hoĩ armati anegati nel mare:comincio regnare in Egypto:& regno anni.8.

3689 — 1510 ¶ Echireo decimoquinto Re de Sicyonii:morto Maratho suo patre el terzo anno che uscitteno li Hebrei del Egypto comincio regnare:& regno anni cinquantacinque.

¶ Mythilene citta de Lesbona.



¶ Mytilena citta dignissima:da Mythilena filiola de Machareo nominata. In questi tempi (come dice Eusebio) da Xanthi Triopa fu edificata. Da laquale al p̃sente lisola de Lesbona se chiama Mythilena. Aduenga che Ioãne Boccatio nel libro della generatione delli dei:che fusse edificata da Mileto primo figliolo del Sole:& da lui fu ditta Mythilena. Questa isola e nel mare Egeo nel Asia minore: laquale se dice in tutte le cose essere abondantissima : & ha molti porti: nellaquale el prefato Xanthi habito dopo in Eolia:poi in Persia prese q̃l regno:poi in Macedonia signoregio:& dopo obtẽne lo imperio de Roma. Finalmente habiando in Grecia uarie fortune. Et Caloiano imperatore de Constantinopoli fusse dal exercito de Contacusino discacciato de Grecia:con fauore de Francesco de Gatelusio Genoese recupero q̃llo imperio:& quella citta con tutta lisola per gratitudine de tale beneficio dette al dicto Francesco & a suoi descendenti:sotto liquali duro quella Signoria insino alli anni de Christo.1464. nelquale anno mahumeto Othomano Imperatore de Turchi:quella citta & isola con grandissima effusione de sangue prese:& fece gran festa:& tutti li suoi beni & richezze porto in Asia. In questa Isola fu poi edificate cinque castella(come dice Pomponio)cioe Antysa, Pyra, Creso, Cirana,& questa Mithylene:laquale Methyna Seruio la chiama & le uigne di quella p̃duceno uino preciosissimo:& de questa citta molti singulari huomini procedetteno:di quali fu Pythaco uno de septe sapienti:Alceo poeta el suo fratello Antimenide:Saffo poetessa:Diofane oratore: & Theofane delle cose del mondo scriptore:& molti altri.

3692 — 1507 ¶ Granao secundo Re de Athene:morto Cecrope Re lãno sexto della partita delli Hebrei de

Egypto comĩcio regnare in Athene:& regno anni noue:& genero una filiola chiamata Athe: & da lei fu nominata poi Attica. Elqual paese e infra Macedonia & Achaia:laqual noi diciamo la uera Grecia:de laquale sono due parte:cioe Boetia & Peloponnesso:laquale non e molto tem po che li Turchi la presono:come nel libro infrascripto diremo.

¶ Crothopo octauo Re delli Argiui:anchora lui in q̃sto ãno comĩcio regnare:& regno ãni.21.

¶ El principio del regno de Italia.

¶ Iano chiamato p̃re & dio delli dei:homo certamẽte humano:bono & sommo amatore della hospitalita uerso de poueri. In q̃sti tẽpi uenẽdo dalle parte de Oriẽte fu el primo che regno in Italia:ma nõ sapiamo de certo quãto tẽpo regnasse. Costui fra le altre sue uirtu Saturno Re de Cãdia:da Ioue suo figliolo scacciato del regno:nõ solamẽte benignamẽte lo riacceptò:ma anchora diuise el regno cõ lui. Essendo Saturno in miseria grãdissima posto:uẽne a q̃sto Iano cõ ueste brutte stracciate & uile uestito. Onde cognosciuto Iano la sua calamita & la dignita d' q̃llo hõ diuise (come e dicto) cõ lui el reame:& in segno de cio & ciascuno de loro edifico alchuno castel lo:ponẽdo a quelli li nomi loro:cioe Saturnia & Ianiculo:per lequal cose che insieme accordati regnasseno:disseno che la sua eta era aurea:perche allhora ognuno haueua uita libera:& nissuno in quel tẽpo noceua a laltro:nõ erano furti, ne litigii:per laqual cosa per respecto delli seculi futuri q̃lla senza dubio aurea eta se potea chiamare:pche esso Iano hauẽdo ueduto Saturno ta le uita de hoi in meglio hauere reducta:& subito mai q̃llo essere apparuto:pensò (come dice Macrobio) lhonore de Saturno essere suo accrescimẽto:& p q̃sto tutta la terra laq̃le a se hauia data ad ppetua memoria de esso Saturnia chiamare delibero. Dapoi laltare e li sacrificii come a dio a q̃llo edifico:liquali chiamo Saturnali:& comãdo esso q̃si auctore de meliore uita essere obser uato per la maesta della religione. Et questo Iano prima edifico Ianiculo nõ molto discosto da Roma:dalq̃le scriue Solino dicẽdo. Chi dubita che da Iano nõ fusse edificato Ianiculo? Elquale Iano fu per opinione delli huomini fra li dei numerato:& doppo chi seguito disse che gliera la porta del cielo:de lãno & de mesi:& da lui el mese de Zenaro fu dedicato:chiamato Ianuarius in latino:& p quel mese el principio & la fine risguardi de lanno. Et p questo la sua figura depin geuano con due faccie. Nientedimeno li auctori descriueno essere stati septe noĩati Iani. De q̃li fu el prĩo noĩato Bifronte:cioe de doi uisi:p la grãdezza della sua sapiẽtia:el fu filiolo de Noe: elq̃le uẽne cõ lui in Italia. El scdõ fu chiamato Iano de doi corpi per la grãdezza del suo corpo: elquale fu filiolo de Iaphet figliolo de Noe:& alchuno dice che questo edifico quel castello chiamato Ianicolo:dalquale el mõte Ianicolo anchora prese el nome. De q̃sto scriue Iosepho:che Iaphet hebbe doi figlioli:cioe Iano & Medo. El terzo fu Iano insubre:figliolo de Tubal figliolo de Iaphet:elquale dicono alchuni che edifico Milano:dalquale come descriue Papia:se chiama Zenaro. El quarto Iano fu questo:elquale (secũdo Macrobio) fu dicto Iano padre:cioe dio delli dei. El q̃nto Iano quirino dalla lanza de querno:quasi come hauesse delle battaglie potentia. El sexto fu Iano greco:elquale fu figliolo de Ioue:elquale uenne con Saturno in Italia. El septimo Iano de Troia:elquale la citta de Genua maritima ampliando magnifico.

¶ Italia senza dubio e in Europa regione de tutte le altre de Europa celeberrima:laquale se dice che fu nominata Italia da buoi. Onde anchora Platone nel suo lib. Timeo chiama li tori Itali:& dalla loro moltitudine bellezza & fructo nomino Italia:laquale e in forma de croce fra el mare Adriatico:& el mar Toscano, o de sopra, o de sotto:& comĩcio dal iugho delle alpe:& dal mõte Apẽnino fino al mõte Regino:& al litto de Abruzo se destẽde. Et nel suo fine se diuide in due parte in similitudine de corne:de q̃li uno e uerso el mare Ionio:laltro de Cicilia:& nella sua extremita e uno castello chiamato Regio:la sua lõghezza da cõfini de Apẽnino & da Alpineo poi se destẽde:per el territorio de Roma:& da Capua fino a quel castello regio (& come scriue Solino) contiene la sua longhezza.1020.migliara:& la larghezza.400.migliara & dieci:doue e la magiore sua larghezza:ma doue e la minore larghezza.136.migliara:& dicesi eẽre el mezo nel territorio de Rieti:laqual citta de Rieti:hebbe gia dalla parte del mare el fiume rubicone p confine. Fu prima chiamata Hesperia da Hesperio fratello de Athlante:dopo Enotria dal optimo uino che ui nasce (come scriue Seruio sopra el primo libro del Eneida) ouero da Enofrio re de Sabini. Vltimamente Italia da Italo Re de Cicilia:elquale uẽne in questi luochi:ne liquali ha bito & regno. Doppo Lombardia fu chiamata da Longobardi:come nel suo luocho diremo.

La longhezza e la larghezza de Italia

Questa e quella celeberrima prouincia sacrata alli dii, oue e grandissima salubrita de luochi:& tẽperamẽto de cieli, grassezza di terra, li luochi delli colli, li luochi opachi delli boschi. Oue tanta fertilita de frumẽti, de uite, & de oliue, & monti coperti di uite, & come li antiq dissono. Grãde battaglia di Baccho cõ Cerere. De qui son li caualli darmegiare:le nobilissime lane delle pecore. In q̃sta sono le caue del oro, & del argento, & quasi de tutti li metalli abũdantissima:& molti bagni calidissimi:liquali ad diuerse infirmita remedii salutiferi dãno. Questa principal parte del mondo in.18.prouincie se diuide, ouero isole. Dellequale la prima la Liguria, zoe il territorio de Genua, la Toscana, la cãpagna di Roma o Latio, la Marcha Dãchona, Romagna ouero

Emilia. La Vmbria che se dice il ducato de Spoleti, Lõbardia, Venetia ouer Marcha triuisana, Forõiulii che se dice Frioli, Istria, Apruzo, Lapuglia, la cãpagna de Capua che se dice terra de labore, Calabria, & Brutia che se rebello ad Hãnibale. In tutte queste ꝓuincie alle fiate li furono septecẽto citta come Iginio narra: che delle citta de Italia scripse. Ma Blondo Flauio forliuiẽse hystorico diligẽtissimo facta la cõputatione ꝑ ciaschuna ꝓuincia dice che sono ducẽto sesanta q̃tro: leq̃le se dicono hauere li episcopi. Questa nostra Italia ha tre mari principali, zoe lo Adriatico, lo Tyrrheno, & lo Ligustico, o mare Leone. Et in q̃lla gli sono quindeci lachi famosi: li nomi delliq̃li sono Ampsanto appresso li Lucani: loquale mãda fuora odori mortiferi. Lo secũdo Aricino nõ molto lontano da Roma. Lo terzo Auerno in campagna famoso ꝑ li uersi di poeti. Lo quarto Benaco intra li Bressani & li Veronesi: dalqual escie il Mincio. El q̃nto Clitũno nel territorio de Foligno. El sexto Eupilo nel territorio de Milano: dalq̃le nasce Lãbro. Lo septimo Fucino: loquale se chiama Marsino appresso li marsi. Loctauo Lario ap̃sso Como citta: dalq̃le Lada fiume nasce. Lo nono Lucrino in campagna di Capua. Lo decimo Regillo nel territorio Thusculano. Lundecimo Sebino intra li nostri Bergamaschi & li Bressani fa diuisione: dalquale loglio fiume nasce. Lo duodecimo Taracino appresso Taranto citta. Lo tertiodecimo Transumeno intra Perosia & Corthona. Lo quartodecimo Verbano, ouero lo laco magiore che nel territorio de Milano: dalquale nasce el Tesino fiume clarissimo. Lultimo Vulsino in Thoscana famoso per lo martyrio de sancta Christina uergene: & da Vulsino citta che per luxuria profondo: & fece el laco cosi chiamato. Et se uorro li homini de quella in ogni generatione de uirtu p̃stantissimi: & le citta preclarissime: & facti loro excellenti narrare: bisognara molto magiore uolume che questo. Tutti li libri sono pieni delle laude de Italia: & non e persona alchuna tanto idiotta che ne sia ignorante: laquale non solamente delle cose humane: ma delle diuine anchora e matre: & contengosi in Italia. 264. citta. lequale se cõparteno sotto el numero de. 18. regione & paesi: de lequale in piu luoghi congruenti de sotto parlaremo.

El nũero delle citta de Italia & delli mari & lachi.

¶ Genua citta in Liguria.



¶ Genua citta in Italia celeberrima & degna: come alchuno uuole sopra lo litto del mar̃ de Liguria: fu in q̃sti tẽpi da uno certo Genuo figliolo di Saturno edificata: & da lui noiata. Alchuno altro: come Paulo Perusino hystoriographo dice: come da Genuino uno de compagni di Fetonte fu edificata. Elquale Paulo descriue che uenẽdo Fetõte de Egypto nel mare de Liguria: lasso Genuino ĩfermo & debilitato ꝑ rispecto del mare in guardia de certe naue sopra el litto del mare. Elq̃le trouãdo q̃lli hoĩ che qui habitauano rudi: & q̃si de costumi saluatichi: edifico uno castello: elq̃le dal suo nome noio Genua. Alchuni altri dicono che fu edificata da Iano soprascripto Re de Italia: & doppo la destructione de Troia da Iano prĩcipe de Troia fu ampliata: & in q̃llo locho lidolo de Iano cõ due faccie fu primamẽte adorato. Et solo in q̃sta citta sopra el mare de Liguria e el loco del cõperare & uendere ogni mercãtia: laquale citta maximamẽte da. 400. anni in qua. Benche prima non fusse grosso castello: e stata grandissimamente accresciuta. Onde al presente habiãdo acquistate gran forze: & ꝑ rispecto del porto, de pallazzi supbissimi & case: & molti altri ornamẽti in ciascuna cosa (excepto Venetia) tutte laltre citta maritime de Italia auãza & supera: & nelle battaglie ꝑ mare & nauale e tãto industriosa & acuta: in modo che per molti obtene lo impio del mare: & tutti li pyrati cioe corsari del mare spegneua: & sempre delli Imperatori Romani & de Greci fu amicissima. Per laq̃lcosa essendo da Hãnibale q̃si dissipato & guasto tutto el suo territorio, Subito Cor

nelio Seruilio consule(come descriue Liuio)per Lucentio Imperatore lo fece restaurare. Et doppo lo aduenimento de Christo da Barbari qualche uolta ha receuuti molti dãni & incẽdii. Et doppo li Apostoli subito riceuette & fu capace delli euãgelii de Christo:dopo ha sostenute molte prosperita & aduersita:maxime nelli tempi nostri:per le sue discordie ha hauute molte aduerse fortune. Et dopo li Re Longobardi:& Carlo magno & li suoi figlioli furono molto Tyrãni cõtra di quella. Per laqlcosa fu qualche uolta necessario chiamare altri signori extranei p regere qlla. Et in tal modo abãdonata da consigli & adiuti tutta la sua potentia & el suo imperio e uenuto quasi a manchare. Perche la citta de Pera scontro a Cõstãtinopoli:Mitylena isola: la citta de Famagosta:& tutta lisola de Cypri:Syo Isola & molte altre citta in Grecia da Turchi: & da altre gente tolto le ha perdute:ouer sono facte daltri tributarie. Caffa anchora non molto discosta da Bossi:nelli anni passati anchora ha perduto. Nientedimeno come piace ad alchuno e chiamata Genua dal ginochio:perche quasi in quella forma e edificata:dallaquale comincia el monte Apennino:& e discosta da Sauoia quasi miglia. 260. Et legesi che una uolta gli apparì in modo duna fonte de sangue. Da questa citta molti excellenti homini sono proceduti:fra qli Syro Vescouo de quella:huomo sanctissimo:Innocentio Papa quarto:Adriano Papa quinto: Nichola quĩto:Innocẽtio octauo:elqle regnaua in ql tẽpo:& molti altri Capitani darmate per mare & per terra ferocissimi:liquali anchora Re potẽtissimi:& molte potentie (come de sotto diremo nelli luochi loro) hãno superati & uincti. Et molti circa la republica & mercantie, philosophia, & arte liberale huomini excellenti da quella hebbeno origine:laquale citta in se ha el thesoro delle reliquie de sancto Ioanne Baptista:& el Catino doue el nostro signore Iesu Christo mangio lagnello con li suoi sancti discipuli de precio inestimabile.

¶ Thelegono de Horo pastore figliolo:da Inacho Re de Athene septimo: nel sexto anno del principato de Moyse in Athene comincio regnare:& regno anni noue. 1505 3664

¶ Amphytrione tertio Re de Athene:lanno. 15. della partita de figlioli de Israel degypto:comĩcio regnare in Athene:& regno anni. x. Et non e certo:ma dalchuno si tene chel fusse figliolo de Alceo thebano:elquale hebbe p dõna Alcymena figliola de Electrione & di Lysidice sua donna bellissima amata da Ioue:& di lei genero Hercule:elqle fu chiamato da costui Amphitrionale scdo li poeti:come Helena tyndare da Tyndaro:laquale similmẽte si dice essere figliola di Ioue. 1497 3702

¶ Chore nato di nobile sangue della generatione delli Hebrei:della tribu leuitica:cognato di Moyse hõ richissimo:& nel parlare ornato facundissimo:questo anno con. 300. huomini chel seguitauano:hauendo ordinata seditione contro ad Moyse & Aaron:per la dignita sacerdotale fu per iudicio di Dio ucciso cõ quelli. 300. homini insieme(come si legge nel libro de numeri al capitulo. 16. uedẽdo lui Moyse posto in grãdissimo honore:per la inuidia nol poteua supportare:ma chiamaua Moyse crudele:& che tanta gloria con la sua astutia solamẽte se haueua acqstata:sotto colore & nome dhauere ueduto & parlato con Idio:& hauere dato la dignita sacerdotale ad Aarõ suo fratello contra la legge:& non con uolunta del populo cõmune:ma solamente p la sua. Et anchora diceua se p uolunta di Dio la dignita sacerdotale ad alchuno della tribu leuitica sappartenea ad lui come piu giusto richo & piu potẽte si cõueniua:& se pur piu degna tribu per sacerdoti Idio hauesse cerchato:era molto piu condecẽte che la tribu di Ruben fusse honorata:& pho Datan & Abiron doueuano essere p sacerdoti electi:liqli sono di quella tribu di dignita & di potẽtia piu excelsi:dicẽdo Chore questo si sforzaua col fauore del populo acqstare la dignita del sacerdotio. Con lequale parole incitato tutto el populo:cominciorono ad detrahere ad Aarõ:& ragunati isieme. 250. homini principali del populo si cõcordauano di priuare Aaron del sacerdotio:& ad qste parole uolse anchora quel populo lapidare Moyse:ma Moyse aduenga che uedesse turbato & infuriato quel populo:& uenire cõtra di se & Aaron nõ dubito:sapẽdo che per uolũta sola di Dio haueua hauuta Aarõ suo fratello tale dignita dessere sacerdote:p tãto gli ando nel cõcilio:& cõgregate multitudine grãdissime. Disse Moyse ad Chore:& ad tutti li soi seguaci & al populo. Voi douete sapere che Aarõ mio fratello nõ per mia uolunta:ma piu presto di Dio haueua tal dignita:p laqualcosa tu o Chore & uoi altri chel seguitate:uogliate de tal seditione & mormoratione desistere:& da matina uoi tutti che cerchate essere sacerdoti:ciaschuno di uoi recha da casa sua el thuribulo col foco & cõ la thimiama & uega qui. Et tu Chore homo pessimo non uenire contra el iudicio & uolũta di Dio:& per questa tua ambitione aspecta la sua aspra sententia. Et laltro giorno tutti li Hebrei se congregorono insieme nel concilio:acioche fusseno psenti al sacrificio & alla electione del sacerdote:essendo di qllo fra loro contẽtione:Moyse dunque chiamo tutti quelli che contẽdeuano di tale dignita:che uenisseno & fusseno presenti:uedẽdo quel sacrificio & di quale sacerdote Idio acceptassi: acioche quello potesseno p sacerdote ellegere. Congregati dunque Aaron & Chore con trecento homini inanci al tabernaculo tutti sanctifico Moyse quelli che haueano rechato el thuribul. Onde subito apparue tanto focho quanto mai alchuno po tesse stimare:& Chore con quelli. 300. che lo fauoriuono:tutti in uno subito abbrusio:in modo che el corpo dalchuno di loro mai piu se

Miraculo grandissimo

1460 3709

uedesse. Aaron Pontifice mentre tutti guardauano ando incontra alle furiose fiamme:& acceso el suo Thuribulo:lira di dio mitigo:& epso come uero & summo sacerdote intra la morte & la uita uolse stare:per quella cosa quel fuocho non puote piu oltra procedere. Adunque le preghiere del seruo,& la charita impedir poterono la potentia de dio. Alhora solo Aaron fu liberato:& fu ueramente ueduto:come era stato electo da Idio.

¶ Datan & Abiron della tribu di Rubé:homini fra li Hebrei potétissimi:per le loro biasteme in questo tempo uiui aprendosi la terra furono da quella coperti & morti:perche loro anchora contro ad Moyse & Aaron per el sacerdotio feciono con Chore coniuratione. Liquali essendo chiamati da Moyse inanci al tabernaculo:alzate le mane Moyse al cielo fece a dio oratione dicendo. Idio iusto signore mostra sopra di loro el tuo recto & manifesto iudicio:poi che si crudelmente contra la tua gloria sono stati maligni:& che passino della uita presente:ma non con morte cōmune. Et alli suoi prieghi subito si cōmosse la terra:& aperta ingiotti Datan & Abirō:& tutte le loro faculta & richezze anchora insieme cō loro:& cosi facto ritorno la terra nel suo proprio luogho come se mai alchuna di queste cose fussino state:& in tal modo questi biastematori da Idio furono puniti:come si legge nel libro de numeri al.16.capitulo.

¶ El uitello di bronzo in questo tempo li figlioli de Israel feciono per loro idio:& quello adorauano:per laqualcosa furono morti de loro quatuordeci millia & septecento homini da dio nel deserto:come se legge nel libro de numeri al capitulo.17.

3710 1489 ¶ Ioue terzo di Cādia figliolo de Saturno:qsto anno discacciato Saturno suo patre del regno ne lisola de Candia comincio regnare:ma per quāto tēpo nō trouiamo. Costui come dicemo de sopra uiuēdo Saturno:essendo in uno parto medesimo nasciuto insieme cō Iunone:acioche non fusse occiso da Saturno suo patre per el pacto che hauea facto cō Titano suo fratello:subito che fu nasciuto Ope sua matre fu mandato sopra el monte Ida de Candia:acioche fusse qui nutrito:essendo racōmandato a populi de Cureta uarie cose de lui se descriuono:ma pure tutti in qsto pare che se cōuēgono:che solamēte fusse nutrito de melle. Dopo essendo cresciuto:pche li parēti:cioe Saturno & Ope sua matre erono psi:mosse guerra con populi Titani:& liberolli. Dopo p spatio de pocho tēpo discaccio el pre del regno:pche intese che cerchaua de farlo morire. Et per qsto alchuno dice che hebbe guerra con Gigāti:liquali habiādo poi supati gli pose sotto li monti. Et habiādo quasi subiugato el mōdo parti lo imperio cōli fratelli:dando a Plutone la signoria del inferno:& a Neptūno del mare. Et habiādo per molto tempo ināci presa Iunone sua sorella per dōna:& essendo Re potētissimo facto:& come cupido de hauere glorie:cosi douento ambitioso:& non tanto per forza:quāto cō astutia:& le laude humane & diuine cercando. Et in molti lochi edifico tēpli a se stesso:& cōsecroli in suo nome:& in ogni paese doue andaua se faceua amici tutti li principi & Re:receuendoli in casa con grādissimo honore:& partendosi quelli da lui comādaua loro che gli edificassino uno tēpio. Et con questa astutia acqsto el dicto Ioue el nome de essere idio. Et molti Re gliérono obedienti:& per honorare el suo nome: ciaschuno anno celebrauano la sua festa:& in questo modo Ioue ordino la religione in suo nome per tutto el mōdo:dando lo exēplo a ciaschuno cosi douere farsi:& aduenga che Ioue fusse p hauer honore ambitioso:& seruisse alla libidine deshonestissimamēte:nientedimeno molte cose utile & bone trouo per lhumana generatione:& leuo molti mali:maximamēte leuo dalli hoi quella consuetudine horrēda del mangiare carne humana:leqle in qlli tempi māgiauano. Finalmente poi che questo Ioue cinque uolte circui tutta la terra:& a soi amici & parenti diuise le signorie & reami:& cōpose le legge & costumi delli hoi:& fece molti altri beni:cō liqli acqsto gloria imortale & sempiterna memoria:dopo essendo dishonestamēte uissuto:muto la sua uita in Cādia nella morte:& fu portato & annumerato fra li dei:come cerchando molti dicono:& soi exege feciono li figlioli soi Cureti:& lasso.39.filioli & filiole:di qli qsi de tutti faremo mētione.

Li beni che fece Ioue.

¶ Garamas de Apolline figliolo(come testifica Rabano nel libro della origine) in questi tēpi in Ethiopia imperando:una citta nobile in quello paese edifico laqle Garama chiamo dal suo nome. Questo del caldo,& della sterilita delectandosi:in quel paese,oue el sole ogni cosa abrusia,la sedia elegi,& lo suo imperio ordino,& li populi da se Garamanthi chiamo. Et questi in Libia affectati:le compagnie delli homini in tutto fugeno:come populi pacifichi & senza arme. Liquali non fanno matrimonio priuati:ma ad ognuno e licito de usare il coito. Altri Garamanthi sono uicini al Nilo fiume:liquali per lo opposito forti & audaci se dicono:liquali nudi arano la terra. Et in quel locho e uno fonte mirabile:loquale(come dice Solino) scambiando le uolte el di diuenta fredo:& nella nocte boglie.

¶ Saturno adunque in questo tempo dal suo figliolo discacciato:habiando per el timore del figliolo molti paesi cerchati:finalmente affaticato trouo uno luocho in Italia, doue se potesse nascondere. Ma essendo (come de sopra dicemo) receptato da Iano, elquale regnaua in quello tempo in Italia humanissimamente fu facto da lui participe del suo regno:come descriue Vergilio nel libro octauo del Eneida. Dopo che fu receuuto da Iano, habito non molto discosto

da Roma:nelqual locho edifico una citta:allaquale puose nome Saturnia:che al pſente ſe chiama Sutri:& quiui ordino la ſedia del ſuo reame:& qlli populi rudi & ſenza coſtumi & lege cõpoſe:inſegnãdo loro edificare le caſe per habitare:& cultiuare le terre:piãtare le uigne & gubernarle:pche inãci qlli hoi ſe nutricauano de giande:& habitãdo ſotto habitatione compoſte de fraſche & de foglie:come ne fa mẽtione Vergilio nel libro octauo del Eneida ſopradicto.

¶Latio de queſto Saturno Re poſſeſſione:& regno e dal caſo coſi chiamato e famoſiſſima puincia della noſtra Italia:delquale li confini ſono dalle foce del Teuere inſino al Sitano ſino:& e intra la Toſcana & la campagna media:& e ornata certamente de nobiliſſime citta:& de populi:laquale prouincia diuide lo Teuere fiume:& finalmente in mare appreſſo Oſtia con uno corſo piaceuoliſſimo corre. Nelqual paeſe poi fu edificata la caſa delli pontifici Romani:& de li Re:dapoi Ardea da Danae matre di Perſeo:terracina dapoi Caieta dalla nutrice di Enea:& Vellitre:& Chora:& Peneſtre citta:& ſimelmente Anagni & Tyueri excellente:dallaquale la Sibylla decima chiamata Tyburtina hebbe origine:& altre molte citta adeſſo diſfacte. Et in qſto paeſe e anchora el monte Circeo:& li populi Auſoni:dalliquali lo mare Auſonio e nominato.

¶Vulcano figliolo del prefato Ioue fu in queſti tempi:excellente de inzegno. Aduenga che li poeti affermano che naſceſſe zoppo & brutto de corpo. Et perho Ioue ſubito che fu naſciuto: uedendolo tanto brutto & deforme:lo mando ne liſola Lemne. Et quiui come ſcriue Seruio fu da le Simie,ouero bertuzze nutrito:elquale eſſendo poi creſciuto douento fabro delli dei fabricando per Ioue & altri dei contra a Giganti ſagitte:& molte armadure & coſe fabricãdo ſopra ogni humano inzegno. Nientedimeno per queſti ſuoi beneficii facti alli dei:& ſuo inzegno excellente:non fu da loro mai nelli loro conuiti chiamato o admiſſo. Per laqualcoſa ſupplico a Ioue ſuo patre:che almeno lo faceſſe eſſere nelle nozze & cõuito de Minerua:da laquale anchora fu diſpregiato(come deſcriue Vergilio nella Buccolicha)dicendo che mai gli riſeno:ouer feciono feſta ſuo patre Ioue & ſua matre. Pure doppo hebbe Venere per ſua donna:laquale uedẽdo cõmettere adulterio con Marte:ligo con cathene luno & laltro fortiſſimi:facendo a tutti li dei queſto adulterio manifeſto:& fu chiamato fabro de tutti li dei:& doppo ſe laſſo ſolamente uno figliolo chiamato Erictonio:come e ſtato dicto de ſopra.

¶Lemno Iſola allaquale lo predicto Vulcano dal monte Ethna chiamato Montebello per cagione de recreatione andare hauea conſueto:e poſta in mare Egeo:dellaqual Statio nel quinto della thebaide coſi diſſe. Vulcano Lemnio ſtracho reſpira dal monte Ethna focoſo:Athos mõte di Macedonia ladombra:& obſcura lo mare per la imagine delli boſchi. Athõ e un monte in Theſſaglia altiſſimo:loquale e lontano da Lemno octãta miglia:elquale inſino ad queſta Iſola (come li hyſtoriographi dicono)la ſoa ombra diſtende.

¶Eryctonio adunque ſopradicto:doppo Amphitrione lanno.25.della liberatione de Giudei del Egypto:comincio regnare in Athene:& fu el quarto Re delli Athenienſi:regno anni.50.& fu figliola de Vulcano & de Minerua:liquali edificorono uno tempio belliſſimo:& anchora ad Apolline:& per loro honore certi giochi. Et dicono alchuni che hebbe li piedi de ſerpenti:doppo eſſendo uechio penſo fare uno carro per coprirli:come dice Virgilio nel quarto libro della Georgica. Et Plinio nel ſeptimo libro de naturali hyſt. dice che fu el primo che trouo largẽto. Et eſſendo homo induſtrioſo:& della generatione & ſtirpe delli dei:merito eſſere facto Re. Sancto Auguſtino nel libro decimo octauo della citta de dio:al capi.12.dice che fu in Athene uno tẽpio dedicato a Vulcano & Minerua:nelquale fu trouato uno fanciullo elquale hauea inuolto intorno uno Draghone:elquale li Athenienſi ſtimorono per queſto ſegno che haueſſe ad eſſere homo excellentiſſimo & grande:& con diligentia grandiſſima lo conſeruorono:facendolo nutricare:maxime non ſapendo de cui fuſſe figliolo:& fu numerato in cielo con li altri dei.

El prio inuẽtore di carri & de largẽto.

1487

¶Stenello nono Re delli Argiui:lanno.28.della liberatione delli Hebrei comincio regnare & regno anni.11.& fu figliolo de Caſtore cuzone & domatore de caualli:& Re delli Argiui:elquale habiando guerra con Danao Re de Micena:fu da lui ſuperato & uincto. Et alhora Danao regno in Argiuia:& ſucceſſiuamente li figlioli inſino ad Euriſtheo figliolo de Stenello & nepote de Perſeo. Et doppo lui preſeno lo imperio a Pellopide:regnando Atreo.

1484

¶Lycaone di Titano & della terra filiolo:& Re di Archadia in queſti tempi per la ſua tyrãnia & per la ſua perfidia peſſima dalli ſuoi dal ſuo regno deſcacciato ſbandito & pouero in una ſelua con pochi fugi:& nelle ſtrade facẽdo inſidie di rapina comincio uiuere. Laqualcoſa ha dato luogho alla fabula:zoe che in lupo ſia ſtato mutato. Dapoi habitando in una parte di Arcadia: qlla Lycaonia da ſe chiamo:laql parte nella morea e poſta:e fu patre di Caliſtho:laquale ſe conuerti in orſa dicta Arcto:& in cielo fu collocata. Onde Ouidio in quel de Triſtibus dice. Et ql terra ſotto la Tramontana di Lycaone:& Virgilio nel primo della Georgica:& la chiara Arcto zoe orſa & Tramõtana di Lycaone. Sono anchora in Aſia minore altri populi chiamati Lycaoni homini molti experti nellarte del ſaettare con archi. Delliquali Prolomeo parla.

¶Ethiope del ſuperiore Vulcano(come ad alchuni piaçe) figliolo:& epſo in queſti tempi in

Aphrica

Aphrica diuento grandiſſimo Re:& in quel medeſimo loco fermato el regno la prouincia da ſe habitata primamente Etheria:dapoi Athalantia chiamata:la uolſe chiamare Ethiopia:laquale coſa non fu piccolo argumento ad intendere che quello fu homo potentiſſimo.

¶Ethiopia prouincia dellaquale anchora ſopra nel ſecundo libro habiamo facta mẽtione da q̃ſto Ethiope coſi fu chiamata:e una prouincia dellaphrica ſopra Legypto uerſo el mezzo di poſta. Nellaquale ſono molti populi monſtroſi & deformi:& una gran copia de terribili Draconi. Del ceruello delliquali pietre precioſiſſime ſe cauano. lui lo Hiacyntho & lo Chryſopaſſo ſe troua:& lo Cynamomo optimo in quel medeſimo loco ſe recoglie:& in quella ſono anchora diuerſe generatione de fere:dellequale e lo Cameleopardo con lo collo di cauallo:& lo Leõcorno delquale ſpeſſe fiate lo patiente Iob fa mentione:loquale e di colore di Buxo:& ha nelle nare uno ſolo corno:& anchora lo Lupo lycaone crinito nella ceruice:& in molti modi uario in modo che dire ſe puo che ad quello non mancha alchuno colore:& produce uno ucello chiamato Tragoga magiore che laquila. Ad queſta prouincia ſancto Mattheo Apoſtolo & Euangeliſta:conciosiacoſa che per ſorte de predicatione epſa prouincia gli toccaſſe:dal ſpiritoſancto menato dapoi ſenza paura ando:& Egypto Re(poi che lo ſuo figliolo dalla morte hauea reſuſcitato) con tutta la ſua famiglia & con tutti quelli del ſuo Regno Baptizo:elquale nella citta di quelli grandiſſima chiamata p̱ nome Nabdaber regnaua. Et oue depoi epſo aplo p̱ lo martyrio fu ĩcoronato.

¶Iunone figliola de Saturno & de Ope:ſorella de Ioue & dõna:fu in queſti tempi:laquale p̱ errore de gentili fu chiamata Regina delli dei:& per queſto la feciono dea de regni:& delle richezze:& anchora delle nozze:come deſcriue Virgilio. Et perho diſſeno eſſere lei aduocata delle dõne del parto. Anchora li poeti gli attribuiſcono un carro digniſſimo & arme:& come regina excellentiſſima quattuordeci nymphe per ſerue:come dice Virgilio in ſuo nome. Io ho. 14. nymphe de corpo belliſſimo:& ha per ſua guardia el Pauone nella coda. Delquale dice Ouidio: che puoſe li ochii de Argo ſuo paſtore:& che fu occiſo da Mercurio. Anchora fuora de Iunone regina la chiamono in molti altri modi li poeti:cioe Lucina:Matrona:Curia:madre de li dei:Flouia:Februa:Interduca:Deinduca:Vnxia:Cynthia:Socigena:populonia:& Proſerpina. Et fingono anchora che habiando mangiato lei lactuche ſaluatiche:che la concepeſſi Gebba ſua figliola. Et ſimilmente percotendo uno fiore Marte:& de Ioue ſuo marito & fratello Vulcano ſopraditto:& anchora molti altri:& dopo la ſua morte fu fra le dee numerata. Et li Sami gli feciono uno nobiliſſimo tempio:nelquale puoſino la ſtatua ſua in habito duna giouinetta non maritata:& celebrauano quelli populi Sami la ſua ſolẽnita ciaſcuno anno con grandiſſimi honori.

¶Samo laquale ſe chiama ſamothracia di queſta Iunone patria e una Iſola nel mare Egeo app̃ſſo la Thracia poſta molto abundante de oliue:& bene populata:& per li nobili molto frequentata. Oue prima alchuni uaſi di terra:liquali ſi chiamano Samii:ſe dicono eſſere ſtati facti. In q̃ſta felice Iſola gli nacque Pythagora:& la ſexta Sibylla laquale de Chriſto Propheto dicẽdo. Tu o Iudea pazza lo tuo Dio non hai cognoſciuto:anzi ad quello hai dato ad beuere lo fele & de ſpine lhai coronato.

3716 1483 ¶Hercule de Argiua in Grecia:non quello Thebano potente:delquale nel ſuo loco diremo imitatore de Athlante:fu in queſti tempi:come dice Auguſtino:elquale Euſebio dice che fu chiamato Deſonaa:imparo Aſtrologia da Athlante:& per queſto ſe finge da poeti:che ſoſtẽga el cielo: come feci Athlante. Et eſſendo de quella doctrina ſtudioſo:inteſe la fama de Anteo Affro:elquale era in ogni ſcientia doctiſſimo:ſubito delibero per tale doctrina retrouarlo. Et conferendo inſieme nacque fra loro cõtrouerſia non piccola. Coſtui doppo la morte ſua laſſo doi figlioli:zoe Sardino:& Syrene:da liquali liſole de Sardegna & de Corſicha furono nominate.

¶Antheo de Libya in Mauritania:aduenga che non ſe ſapia de cui naſceſſe:fu in queſti tempi: homo come deſcriue Lucano:grande de corpo:fortiſſimo & feroce:& in tutte le ſciẽtie:maxime in Geometria doctiſſimo. Et facendo con ciaſcuno alle brazze:bẽche fuſſe robuſto:ſempre uinceua. Laqualcoſa habiando udito Hercule uincitore de fatiche: ando a trouarlo p̱ combattere con lui alle braze:& combattendo gia inſieme:uedendo che ogni uolta che era proſtrato ĩ terra da Hercule douentaua piu forte:compreſe che Antheo hauea dalla terra le forze:lo preſe in ſu le brazze:& tanto lo ſtrinſe che Antheo moritte. Et q̃ſto e ſecũdo le fabule & fictione de poeti: delequale queſto e el uero ſenſo:cioe che Antheo diſputando con Hercule tutto lo effecto de la ſua diſputa era delle coſe terrene:& della ſcientia ſolamẽte de quelle ſe cõfidaua de confundere Hercule:ma finalmẽte fu uincto & ſuperato da Hercule:aduenga che non haueſſe molta notitia della ſcientia delle coſe terrene. Et perho ſempre uolgeua adoperando lo inzegno alle coſe celeſte. Et diſputando in tal modo Antheo fu ſuperato da Hercule:& de tale diſputatione Antheo dette lauctorita ad Hercule:perho come e dicto fu fincto da poeti che Antheo hauea dalla terra le forze. Finalmẽte leuandolo Hercule da terra:cioe dalla ſcientia terrena come la geometria lo ſupero cõ la Aſtrologia. Et Euſebio dice coſtui eſſere ſtato nelle arte:oueramente exercitio del fare alle brazze:& de ogni altra generatione de combattere doctiſſimo:delq̃le molte coſe deſcriue

Lucano nel quarto suo libro: dechiarando quanto fusse forte & robusto Antheo.

Danao figliolo de Belo decimo Re delli Argiui: lanno. 37. della liberatione delli Hebrei del Egypto: discaciato Stenello Re comincio regnare in Argiuia de grecia: & regno. 50. anni: elqle come referisse Eusebio: & molti altri: genero. 50. figlioli & figliole de piu dõne leqle chiamo Belide: de lequale scriue Iuuenale dicendo. Tu te scontrarai nelle Belide: ouero te uerráno inscõtro. Et Egistho suo fratello simelmente genero altri tanti figlioli: liquali presono per donna ciascuno de loro una delle figliole de Danao: elquale poi dubitando che tanta moltitudine de generi non gli togliesseno el regno: persuase alle figliole che ciascuna de loro la prima nocte amazasse el marito: & cosi fu facto: excepto solamẽte una: laquale se chiama Hipmestra: laqle non uolse occidere Lyno suo marito: elquale poi amazzo Danao suocero: & obtenne el suo regno. Et qsto Danao primamente regno in Egypto: & discaciato de qui uẽne in Grecia: ne la citta de Argiuia doue regnaua Stenello: elql discaccio Danao del reame: elql pse doppo lui costui (come descriue Pli. nel lib. de natu. hystoria) uenẽdo de Egypto in Grecia: fu el primo che isegno trouar li pozi. 1475 3724

Il primo inuẽtor de pozi.

Archa figliolo de Ioue & de Calistone: habiando hauuti in qsti tẽpi li Pelasgi in sua potesta: qlli loro paesi da se chiamo Archadia: laqle prima come dice Seruio: se noiaua Partasia: laqle e pte de Achaia fra el mare Ionio: & el mare Egeo posta: & in quella regione sono li asini molto magiori & piu belli che in altri luochi: laqle dice Plinio che e piena de mõti. Sapẽdo questo Archa Calistone sua matre uergine sacrata essere stata uiolata da Ioue suo patre & da glialtre uergine alli dei consecrate: lui con sua matre essere dopo discaciata de templi: essendo cresciuto uolse occidere la matre: laquale essendo per questo impaurita fugite nelle selue: & per molto tempo in ql le stete nascosta. Poi finalmente de quelle partendosi ando ritrouare Ioue: elqle la reconcilio col figliolo: & uolse che ritornasse nel regno paterno: perche la figliola de Lycaonio Re: elquale Ioue discaccio del reame: essendo questo Archa douentato uno giouine ferocissimo: habiando superati li Pelasgi: li chiamo: come dicemo: da se Archadi: liquali Calistone matre de Archa: dopo la sua morte: essendo stata tanto nelle selue nascosta la chiamorono Orsa: & da lei anchora Archa suo figliolo chiamorono Orso: liquali tutti doi gli missero fra le stelle.

Eleazaro figliolo de Aaron: primo pontifice delli Hebrei: anno. 40. della liberatione Hebraica de Egypto: morto suo patre Aaron: per le mane de Moyse fu da Dio facto secundo sacerdote delli Hebrei: & fu sacerdote anni. 27. homo ueramente prudentissimo: & amato da Dio: elquale habiando preso el pontificato: obtenne insieme cõ Ioue suo figliolo tutta la terra de Chananei: & quella diuise fra li figlioli de Israel per undeci tribu: come se lege nel libro de Iosue al Capitulo ultimo: & doppo morite in quello anno medesimo che Iosue morite: & lasso el sacerdotio a Finee suo figliolo. El corpo suo dicono che fu sepellito nella citta Gabbatha: & da lui per insino al tempo de Christo quasi tutti li pontifici discesono. 1476 3725

Serpẽti qsi de foco mãdo Idio qsto anno fra li figlioli de Israel: per la loro mormoratione: & molti essendo morsi da quelli perirono: come se lege nel lib. de Numeri: al cap. uigesimoprimo.

Balaã propheta figliolo de Beor: elquale habitaua appresso al fiume della terra de figlioli de Amon: homo inzegnoso & astuto: fu in questi tempi: elquale fu chiamato Balach Re de Madianiti: habiando inteso che Moyse haueua superato & percosso con flagelli Og Re de Basan con tutto el suo exercito: perche dubitaua anchora lui da Moyse non essere expugnato & uincto: & chiamollo perche maledicesse li figlioli & populo de Israel: perche sapeua che chi malediceua era maledecto. Venendo li ambassiatori de Balach a Balaam: exponendoli la sua uolũta: Balaam domando al suo Idio se ui doueua andare: el uero idio gli fece per uno Angelo respondere che no. De nuouo mando Balach altri ambassiatori: pregandolo che douesse uenire a maledire quel populo: offerendoli molti doni: & de non gli essere ingrato. Finalmente se apparechio per andare con quelli: & misse in ordine la sua asina: laquale sempre menaua: andando sopra essa. Et andando gli apparue lãgelo de Dio nel mezzo della strada: stando con uno coltello: ouer spada nuda in mano: ma era occulto a gliochii de Balaam. Vedendo lasina sopra laquale era Balaam langelo de Dio stare in tal modo: non potendo da nessuna parte della strada passare: se puose in terra. Alhora Balaam con li speroni la percoteua forte: perche se drizasse. Et Dio aprite la boccha de Lasina: & disse a Balaam propheta. Che cosa te ho io facto: perche gia tre uolte me pcoti. Respose Balaam: perche tu hai meritato: per quello che tu hai facto essendo caduta: & non te uuoi drizare: & Dio uolesse che io te hauesse con uno coltello perferito. Respose Lasina: nõ son io la tua Asina: sopra laquale sempre tu sei consueto andare insino al presente giorno? Dime quando mai fece simile cosa? Disse Balaam: Mai. Et subito alhora uide Balaam Langelo de Dio con la spada nuda uerso de lui: elquale represe Balaam aspramente: elquale subito respose dicendo. Io ho peccato grauemente: perche non sapeua che tu fusse qui contra de me: & sel te dispiace che io uada a maledire el populo de Israel: io ritornero indrieto. Et Langelo gli disse che andasse & benedicessilo. Et alhora propheto Balaam dicendo. Nascera una stella de Iacob: & nascera la uergha in Israel: laquale ferira gli principi de Moab: & tutti gli figliuoli de Seth uccidera: & la sua

possessione

possessione sara in Idumea:& la heredita de Seir cedera a suoi inimici:& israel fara gran fructo:
& sara de Iacob che signoregiara & guastara le reliquie della citta. Propheto anchora Balaam cõ
tra Amalech & contra Assur:& finalmente contra alli figlioli de Israel dicendo. Verranno p̄ ma
re da Italia & separaranno li Assyrii:& dissaranno & amazeranno gli Hebrei:& nella fine questi
de Italia: cioe gli Romani periranno anchora loro hauendo dicte tal cose:& senza alchun do-
no essendo rimandato dal Re Balach: consiglio Balach che mandasse tutte le uergine che fusse-
no di corpo bellissime nello exercito delli Hebrei: accio quelli lassate le legge paterne:& usando
con quelle Idio se indegnasse con loro:& dato questo consiglio si parti & ritorno indrieto: co-
me si legge nel libro de Numeri al.25.capitulo.

¶ Sardo figliolo de Hercule sopradicto: como uogliono Rabano & Anselmo: in questi tempi
partendosi di Libya con moltitudine grandissima: uenne nel mare Tireno:& prese lisola de Sar-
degna: laquale da Greci si chiamaua Ico:& da lui fu nominato Sardegna. Aduenga che Solino
nel libro delle cose mirabile del mondo dice che la fu chiamata Tem da Timeo Sandalio:& da
Crysippo Muniuia: doppo da Sardo figliolo de Hercule fu chiamata Sardinia.

¶ Sardegna dunque sola posta nel Mare Tireno: come piace ad Strabone: nel suo quinto libro:
e di larghezza di miglia nonantaocto: di longhezza ducento uinti. Benche alchuni dicono in
altro modo. Et ha questa Isola gran parte dasperita & e molta inquieta: el resto e di tutte le cose
felice: maximamente de biade: danimali & di pasture:& dicono che non ui nasce alchuno lupo:
ne ui si troua serpenti. Nientedimeno nel tempo di state e inferma ne luoghi maxime fertili:&
ha in se molte cittade: fra lequale la prima & precipua e Calari: doue si pescano molti coralli: la-
quale fu per molti anni ornata delle reliquie di Sancto Augustino. Et antichamente in questa
isola nasceuono montoni: liquali in scambio di lana haueuano pili di capra:& chiamauongli
Musimoni:& con le loro pelle quelli populi di Sardegna usauano in modo di corazze nelle bat
taglie in diffendersi:& per alchuno tempo inanzi se chiamaueno quelli populi Iolensi. Per que
sto alchuno dice che Iole amante de Hercule condusse in quella Isola el prefato Sardo & mol-
ti altri figlioli de Hercule:& quiui habitorono: delliquali furono poi q̃lli populi chiamati Sar-
diniesi:& la dignita de tale imperio acquistorono li Peni liquali uenneno di Affrica: liquali facen
do guerra contra Romani: furono da quelli in tutto uincti & dispersi. Doppo li Romani p̄ mol
ti tempi possederono quella isola:& molti affanni furti & uccisione sostenne da Barbari: da Pi
sani:& da Genouesi: finalmente e uenuto sotto a limperio & signoria de Ragonesi.

¶ Cyrino fratello del sopradicto Sardo & figliolo de Hercule: anchora lui fu in questi tempi: el
quale come piace a Rabano: uenendo de Libya habito nellisola di Corsica: laquale fu prima da
lui chiamata Cyrino: doppo pascẽdo una dõna che hauea nome Corsica un toro in Lyguria: q̃l
toro natando per mare uẽne in q̃lla Isola:& q̃lla donna sollicitamẽte cercãdo q̃l toro nol sapen
do li parenti: subito per naue uẽnero in quel luoco:& ritrouatolo nelle pasture abundãte dilectã
dosi della bellezza di quella Isola delibero habitarui:& da se proprie la chiamo Corsica.

¶ Corsica adunque dicono che e longa miglia cẽto sexanta:& largha septanta: laq̃le isola e nel
mare Ligustico: ma da Septẽtrione e al mare de Thoscana piu uicina: fra questa & Sardegna so-
no quindeci miglia. Et secũdo Plinio nel libro de Naturali hystoria: nel.3.libro solamente sono
octo: laquale isola al tempo de Strabone: come lui scriue: se cultiuaua poco. Et in molti lochi era
tãto difficile andarui che qualunq̃ habitaua in quelli monti attẽdeuano solamente a latrocinii
con la loro crudelita superauano le bestie: di quali el prefato Strabone scriuendo dice. Che mouẽ
do guerra li Romani contra de loro: guastorono le loro castelle & grandissima moltitudine de
loro pregioni a Roma menorono. Et uenuti ĩ la ditta citta de Roma: era cosa marauigliosa ue-
derli: tanto era la loro effigie saluaticha:& tanto pareua in loro luso de bestie. Venuta questa iso
la alle mane de Romani: aduenga che inhabitabile in molti luochi la trouassino: pure ui edifico-
rono molte citta. Et cosi scriue anchora Pli. nel terzo libro de Naturali hystoria dicendo. Corsi
ca nel suo tempo hebbe trentatre citta: leq̃le demostrauano la loro ferocita & anchora la digni-
ta de q̃lla isola. Et anchora in q̃lla Isola sono sei citta nõ piccole: leq̃le sono sotto larciuescouado
de Pisa:& de Genua: da Honorio quarto summo Pontifice: come diremo nel suo loco de sotto:
a quelle sottoposte. Et per lõgo tẽpo percossa & cõbattuta da Turchi: finalmente da Ademaro
ducha de Genua fu liberata: anegãdo quindeci naue de q̃lli. El q̃le doppo essendo p̃so & poi deca
pitato da Mauri: nientedimeno per molti anni q̃lla Isola fu nelle mane de Genouesi. Et questo
interuẽne al tẽpo de figlioli de Carlo magno. Doppo fiorẽdo la republica de Pisani: per alchun
tẽpo fu a loro sottoposta:& qualche uolta alla chiesia Romana. Finalmente superati & uincti li
Pisani: de nouo uẽne alle mane de Genouesi:& dura fino al p̃nte. Et come dicono alchuni: ĩ q̃sta
Isola nasce de boni uini: p̄duce anchora altri suauissimi & p̄fectissimi fructi:& e molto abundã
te de buoi: de capre: de pecore:& de molti altri aĩali: aduegna che non tanto quãto Sardegna:&
fra glialtre cose p̄duce cani ferocissimi & gagliardi:& produce anchora a tẽpo nr̃i hoĩ excellen-
tissimi: sia nelle l̃re: sia anchora de pace & de guerra precipui & strenui:& per le loro uirtu & pru-

détie tutta quella isola e molto honorata:de qli de sotto nelli lochi loro diremo & tractaremo.
¶ Gelon fu unaltro figliolo de Hercule:dalquale li Geloni populi de Scythia uicini ali Agathyrsi:liquali per li deserti di qlla patria discorrédo:quãdo hanno sete pungono le uene delli suoi caualli:& cauano fora lo sangue:delliquali dice Virgilio nel terzo della Georgica. Giouo remouere lintensi caldi:& intra le basse cose ferire la uena del pede saltante per lo sangue:nelqual costume sogliono li bisalti:& lo aspro Gelone quando fuge nel tempo Rhodope:& nelli deserti delli Geti:& lo lacte mescolato con lo sangue del cauallo beue.
¶ Siculo anchora figliolo di Neptuno in questi tempi fiori:& habitando la isola de Sicilia (come Solino narra) da se Sicilia chiamo. Altri dicono che questo fu figliolo di Coritho: & de Electra:loquale di Toscana in Sicilia nauigando molte cose a quelli grossi huomini insegno.
¶ La Sicilia Isola de Italia e bellissima:& da quello medesimo siculo questo nome piglio. Laqle (essendo auctore Iustino nel libro quarto) dicono che gia nelle strecte ualle alla Italia se accostana:& che uolse quella essere dispartita dal corpo magiore p lo ĩpeto del Tyreno mare:dellaquale ne scriue Virgi. Lo circuito di qsta isola secũdo Diodoro nel sexto sinclude da quatro milia trecẽto sexãta stadii:& secũdo Solino da tre migliara solamẽte. Questa dalli poeti fu chiamata Trinacria:pche e triãgulare:& in ciascuno angulo un mõte hauere se dice. Di qli uno uerso el mezo di e uolto:loquale se chiama Pachino. Laltro guarda lo septẽtriõe & se chiama Peloro:ne questo piu da Italia se discosta che qndeci miglia. Lo terzo guarda uerso la Libya & Loccidente:& epsa Carthagine molto guardare pare. Et dallili liti de Aphrica cẽto uinti miglia essere lõtana se dice. questa dal principio (come Iustino scriue fu patria delli Cyclopi:liquali destructi:Eolo lo regno della isola piglio. questa isola de Sicilia e di frumento molto abundante & fertile. Et perho gli Romani quella suo granaro chiamorono che in tutte le cose a laltre prouincie di italia superiore fusse tegnuta. Et impho in qlla Cerere fu maestra del seminare:pche in epsa prima habia seminato. Oltra di questo e abundante doro:de zapharano:de mele:& de zucharo:& de molte altre cose:& non solamente de fructi:ma di pecore:& di pelle & di lana:& de casio. In questa sono anchora citta famose zoe Missina:Cathania:Siracusa:Palermo:Erice & Leõtino. In qsta prima fu trouata la comedia:& di qui la contentione comincia nella scena stette zoe nella umbratione. De qui anchora Archimede pho:loqle la disciplina delle stelle cõ pose. Quiui sono le grãde speluche delli Lestrigoni populi crudelissimi. Delliquali diremo:qñ de Diomede se tractara. In questo medesimo luoco sono molte cose mirabile:lequale racontare sarebbe cosa molto lõga. Questa isola certamente famosa ha adesso per Re Ferrando homo quasi diuino:loquale gia tutta la Hispagna possede:& quale quella ha in tanto grande pregio che la sua etate se dica essere aurea.

Iosue ¶ Iosue figliolo de Naue propheta & duca:de Moyse successore:questo anno receuẽdo el ducato da Moyse regete el populo de Dio:secũdo el nro patre sancto Augustino:& altri anni. 27. homo ueramente forte & robusto:& de eloquentia & de inzegno excellente:& molto era estimato secundo el suo nome:& nella saluatiõe de li electi de Dio fortissimo:elquale acio che li figlioli de Israel hauessino la heredita de loro patri:tutti li Satrapi de Filistei excepto che cinque: & tutti li inimici che contra li Hebrei erono uenuti:supero & uinse. Et per le sue oratione se fermo el sole per spacio dun giorno:in modo che fu qllo giorno p doi:p insino che riporto la uictoria de soi inimici:& perche ciascuno cognoscessi la grande potentia de Dio:& combattere con Dio e molto difficile. El primo anno del suo ducato p mezzo del fiume giordano:elqle saperse:meno el populo de Dio in terra de pmissione:habiãdo uincto. 24. Re soi inimici:& fece la solẽnita della terza pascha. Et la circuncisione che era stata lassata renouo. Tutti li soi gesti dignissimi:& la sanctita:& la uolunta uerso de Dio perfecta sono distesamente descripti nel libro intitulato in suo nome Iosue nella Biblia:nel quale se tracta della uictoria de suoi inimici:& della introductione del populo de Dio in terra de promissione:& come distribui loro le possessiõe:& molte altre cose dignissime. Fu noiato Iosue in tre modi:cioe Iosue, Iesu, & Osee:elquale nõ solamẽte nelli facti:ma anchora nel nome seguito Iesu Xpo. Lui solo con Caleph fra tutto quel populo Hebreo uscito de Egypto:che furono piu che seicento migliara de homini possederono in signoria la terra de pmissione. Finalmente ne lanno cento dieci della uita sua mori:& fu nel mõte Effraym sepellito. Et mẽtre che uisse li figlioli de Israel seruirono a Dio:& simelmẽte nel tempo de glialtri hoĩ antiqui:liquali furono doppo Iosue:liquali sapea tutti li miraculi & opere de Dio che haueua facti a quel populo Hebreo. Et in alchun luoco la sua festa se celebra el primo di de Septembrio.
¶ Iudea prouincia de Syria sotto questo Iosue duce fortissimo dalla prouincia Cananea da Caneo figliolo di Cham figliolo de Noe cosi chiamata:qsto nome di Iudea merito pigliare. Questa e qlla terra che Dio pmisse ad Abraã:mẽtre che era in Mesopotamia prima che dimorasse in Charam:loqle disse ad quello. Escie fora della tua terra:& della tua cognatione:& uieni nella terra laqual te monstraro &c. Questa e qlla dellaquale e scripto che doueua produre lacte & mele. Questa puincia da Iosue finalmẽte dalli figlioli di Abraam acqstata:ha dal oriente e dal mezo di Arabia:& da Septentrione la Syria:laquale Ptolomeo Palestina di Syria chiama. Nellaquale

1472 3727

trentadoi Re delli Amorrei:& de altre generatiõi regnauano:& mutati li nomi di quelle:e chia
mata Iudea. Nellaquale e Galilea Idumea Phenicia:& lo fiume Iordano:Cesarea di Stratone:A
pollonia, Ioppe, Azoto, Ascalone:lo laco Astaltide:lo laco di Tiberiade:Gaza, Emau, Endaga,
Samaria:lo monte Libano:& Tragonitide, Lisania, Abiline:& altre quasi innumerabile prouin
cie sono:lequale ad questa prouincia delli Iudei appartẽgono:lequale Eusebio nella sua Cosmo
graphia connumera. Perche epso in quella opera congrego li uocabuli de tutte quasi le citta:de
li monti:delli fiumi:delle uille & de diuersi luochi che se appartengono ad questa Iudea. In quel
la primamente era stata Hierosolyma sedia de Melchisedech Re & sacerdote de Dio altissimo:
laquale(come dice Plinio)fu clarissima de tutte le citta Doriente. Sopra laquale era lo monte Sy
on:loquale se interpreta fenestra. Nella cima delquale poi gli fu edificata una rocha ad defensio
ne della citta laquale quelli che uegniuano da longi facilmente uedeua. Li Iudei adunche hebbe
no in questi paesi poi tante forze:che doppo Demetrio(come narra Iustino)nessuno delli Re di
Macedonia habiano sopportato:anzi Syria con grande guerra stimulorono. Iudea(come dice
Isidoro)riccha & abundante de tutte le cose:& fertile di frumenti di qualunche generatione:& p
ductrice de Balsamo. Donde per la singulare temperanza dallo aere:& per la gratia delli elemen
ti:existimorono li antiqui padri essere la terra promessa ad epsi che produce lacte & mele. La Iu
dea adunche e umbilico & mezzo de tutta la terra:zoe in mezzo della terra. Nellaquale Adam
primo habito:& mori. Et in quella tutti li sanctissimi patriarchi & epso signore:& saluatore no
stro Iesu Christo con la beata matre Maria:& con tutti li Apostoli nascere & morire per la salute
di tutti se degno. Per li meriti dellaquale terra Sancta:non Chananea non Iudea fu nominata.

¶ Libya figliola de Epapho:& de Cassiope sua donna:laquale fu matre de Busire tyranno:fu in
questi tempi:laquale come dice Lactantio:usando carnalmente con Neptuno:ingrauido de lui:
& partori el sopradicto Busire:doppo crudelissimo Tyranno. Et come scriue Isidoro nel primo
libro delle Ethymologie:lei fu poi facta regina duna pte de Laphrica:laquale fu da lei nomina
ta Libya:laquale comincia da Athlante in Mauritania:& insino al canopo porto del Nilo se di
stende.

¶ Libya prouincia.



¶ Libya e una prouincia posta in A
phrica:laquale dalla predicta Libya fi
gliola di Epapho quello nome piglio:
ha dalloriente Marmarica:dal occidẽ
te le Syrte che sono lochi periculosi in
mare circa el fine dellaphrica uerso lo
Egypto:dal Septentrione ha lo mare
Libyco:& da mezzo di la Ethyopia.
Ma Iosepho questa nel primo delle an
tiquita:come dice sopra nel libro secũ
do habiamo facto mẽtione:Phuut fi
gliolo di Cham primo hauerla habi
tata scripse. Di questa prouincia le cit
ta excellente(come nel libro quarto di
ce Ptolomeo)sono Arzita, Nigita, Me
tropolitana, Carami & epsa anchora e Metropolitana, Salatho, Bagaza, Babila, Tagana, Ma
gura, Garamantes:& come scriue Plinio nel libro quinto quella habitano li Marmaridi:li A
dirmachidi:li Mareoti:& altri. In questa prouincia dicono che poi nascette la Sibylla:laquale in
questo modo di Christo propheto. Nelle mane inique & scelerate uegnera:& daranno a Dio le
guanciate con le mane sporche & imbrattate &c.

3728 1471

¶ Busire adunque figliolo de questa Libyia & de Neptuno:lanno primo del Ducato de Iosue:co
me scriue el nostro padre Sancto Augustino:comincio regnare in Egypto:come Tyranno cru
dele:& fra glialtre sue crudelita dicono alchuni che spesse uolte quelli che riceuea in casa sua sot
to nome de hospicio gli sacrificaua a suoi dei. Per laqual cosa uenendo Hercule nel suo Pallacio
in tal modo:& tentando Busire fare simelmente a lui come a glialtri:ponendo Hercule in tali &
simili sacrificii:Busire loccise:& de tale Tyrannide scriue Ouidio nel suo libro che fa de arte
amandi.

¶ Questo Busiri Tyrãno:come Diodoro nel lib. 2. referisce:& Amiano Marcello Hystoriogra
pho una citta in Egypto edifico nello tracto & contrata Thebaica dalli greci Heliopoli zoe cit
ta del Sole chiamata:lo circuito dellaquale. 140. stadii prendeua. Le citta nominate Thebe furo
no molte:una in Egypto da questo Busiride edificata. Laltra in Boetia di Grecia da Cadmo fi
gliolo di Agenore similmente edificata. La terza fu in Cilicia patria de Andromache figliola di
Ecthone Re:& mogliere di Hectore. La quarta fu in Lucania che e prouincia de Italia intra Cã
pagna & Calabria:come da alchuni se dice.

¶ Thebe citta de Egypto.



¶ Thebe principal citta nel Egypto: fu in questi tempi edificata dal prefato Busire:& le sue mure intorno circuiuano piu che.17. miglia & mezo:& fu ornata de molti edificii bellissimi & magni:& de templi de loro dei dignissimi & molte altre cose excellẽte. Et come referisse Homero:hauea cẽto porte:de lequale toccho anchora Iuuenale nelle sue Satyre. Et nel mezzo della citta correua un fiume. Et come scriue Pli. nel.36. lib. de naturali hystoria:era tutta de belleza cõforme & simile:laquale nõ solamente de Egypto:ma delle citta de tutto el mondo felicissima:& perho de lei el paese tutto fu chiamato Thebaico:elqual confina con la Ethyopia. Li soi cittadini come dice Herodoto:nel secũdo libro erono de tutto lo Egypto sapientissimi. De questa citta nel tempo de Cesare Augusto Gallo poeta de Friuoli officiale quiui in quel tempo:ne porto a Roma tre saxi grandissimi & mirabili:de liquali uno e appresso alla Chiesia de Sancto Pietro de Roma:uulgarmente chiamato la guchia. Laltro e in campo Martio. Laltro e in circo maximo in Roma. Molte conche de marmoro:& molti altri ornamenti dignissimi:con liquali la citta de Bologna anchora e ornata al presente. De questa citta fu Sancto Mauricio con soi compagni:liquali nel tempo de Maximiano per la fede de Christo furono martyrizati.

¶ Chorace quintodecimo Re de Sicyonii:lanno decimoseptimo del ducato de Iosue: comincio regnare & regno anni trenta. 1456

¶ Dardano figliolo de Coritho Re:& de Electra sua dõna: in q̃sti tẽpi secũdo Eusebio edifico Dardania:& noiola da se. Costui fu de Italia:& hebbe uno fratello chiamato Iasio & morto el loro patre uenne in discordia cõ el fratello del reame:per laqual occise el fratello. Per laqualcosa uedendo Dardano turbati li cittadini:dubitando della uita sua:subito con una parte de cittadini monto in naue:& habiando assai nauigato:uẽne primo in Samotracia laquale se domandaua in quel tempo Samo:& fermossi in quel luoco. Doppo ando in Asia in quella parte uicina al Helesponto:& quel paese che obtenne da lui nomino Dardania:& edifico uno castello assai grande & regno anni cinquanta. Doppo finalmente mori:& lasso uno figliolo chiamato Ericthonio. Fingono li poeti acio che la sua posterita sia nobilitata che lui fusse figliolo de Ioue secundo:& fra glialtri figlioli che amasse grandemente Ioue prefato suo patre:& che summamente nelli soi costumi lo seguitasse:conciosia cosa che era religioso secundo loro & humano.

¶ Fenice & Cadmo figlioli de Agenoro:questo anno che e el.18. del duchato de Iosue:come dice Eusebio:partendosi da tre citta nel Egypto uẽneno in Syria:& cominciorono regnare in Tyro & Sydone. Ioue figliolo de Saturno:come dice Sancto Augusti. nel lib. della citta de Dio. 18. al capi.12. rapi Europa figliola de Agenore lor sorella:& menolla ne Lisola de Candia:doue hebe de lei tre figlioli. Sapendo Agenore che la figliola era stata rapita:comando a tre suoi figlioli & fratelli della prefata Europa:cioe a Cilico Fenice & Cadmo sotto pena de non retornare a lui che cercassino per tutto della loro sorella:& trouandola la remenassino a lui:& loro non trouãdo:dubitando de lira del patre non uolseno retornare a lui. Et Cilicio uenendo in una Isola se fermo in quella:& dal suo nome la chiamo Cilicia:doppo morendoui lasso doi figlioli:cioe Lãpsacio & Pigmaleone. Dicono alchuni che fu de grande inzegno:& acuto:& robusto de corpo. Questa Isola de Cilicia e uicina alla prouincia de Syria:& e sotto al monte Tauro: come scriue Plinio:nel quinto suo libro. Fenice adonque & Cadmo lassando qui el fratello Cilicio con grande compagnia uenne per el mare rosso ĩ Syria:doue la citta nobilissima de Sydone edificorono: laquale dalla moltitudine de pesci chiamerono Sydonia:perche cosi loro chiamaua el pesce: & in quella citta regno poi el prefato Fenice:& tutto el paese Fenicia da lui nomino. Et quiui essendo inzegnoso:come descriue Isidoro nel primo libro delle Ethymologie:trouo certe lettere:leq̃le insegno a quelli homini:doppo trouo per scriuere uno certo colore rosso come Verzino. Et cosi e uenuto in consuetudine chel principio de tutti li libri se scriueno de rosso. 1455

¶ Cilicia prouincia dal predicto Cilice cosi cognominata:e in Asia minore intra Pamphilia & lo monte Tauro posta:& ha grande Pianura & lo sito e largo. Ma prima li Cilici pigliorono nome da Tharso nepote di Iaphet (come di sopra nel libro secundo habiamo dicto) perche epso q̃lli ordino. In questa prouincia fu poi edificata Tharson matre delle citta:laquale Cadmo fiume diuide:ornato di marauigliose suauita. Questa prouincia intra laltre cose produce abondantemente optimo zafarano. Li Cilici liquali al Mare Mediterraneo erano uicini Pompeio magno

per la

per la loro uita Pyrrhatica in tutto destrusse.

¶ Phenice secundo fratello insieme con Cadmo(in quel medesimo luoco lassato il fratello)con grande compagnia de quel luoco partito:per lo mare Roscio in Syria peruenendo iui una citta edifico:laquale dalla moltitudine del pesce Sidonia chiamo:imperho che per tale nome gli pesci epsi chiamasseno. Nellaquale Phenice poi regnando:epsa prouincia da se Phenicia chiamo. Et in quel medesimo luoco epso Phenice trouo littere:lequale alli suoi Phenici insegno. Dapoi etiamdio ad scriuere quelle trouo uno uermicello. Donde quel colore Phenicio insino al di dhoggi e chiamato:& dapoi e cresciuta la consuetudine che li capi & gli tituli delli libri di questo colore Phaeniceo:ouero Puniceo zoe roscio se scriueno.

¶ Phenicea prouincia dal predicto Phenice fu chiamata e in Syria:& uicina alla Iudea terra certamente fertile:& de Biaue abundante. Oue conciosia che homini industriosi gli fusseno nati:in prima alli officii della guerra:& della pace:diuentorono sufficiẽtissimi(come Eusebio scriue nel libro primo della Euãgelica ꝑparatione) in le littere:& quasi tutte le arte trouorono:come lo foco cauare dalla constrictione delle legna:fabricare le naue:del pescare & del ucellare le arte trouorono:in questo medesimo loco lo ferro:& lo uso del ferro prima fu trouato. Questi etiamdio alle case li portichi & le camere adiunseno. questi anchora conciosia cosa che una theologia hauessono trouata:lo principio de tutte le cose tenebroso & laere spiritale essere affirmare uolsono:o certamẽte lo spirito dello aere tenebroso:& oltra di questo un Chaos turbido de ogni luce priuato:& queste cose diceuano essere infinite e senza termine:& altre cose fabulose:lequale qui racõtare existimo essere superfluo. Questi Phenici alli Greci anchora grossi le littere dettono. In questa prouincia de Phenicia dapoi Sydone citta ricchissima:& delle citta maritime grãdissima fu edificata:in questa medesima e lo monte Libano altissimo:dalquale lincẽso se recoglie:& lo mõte Carmelo.

¶ El principio delle lettere greche.

3745 　1454 ¶ Cadmo figliolo de Agenore:& fratello de Phenice:essendo anchora lui huomo sapientissimo & molto inzegnoso:lassato el fratello in Phenicia:ando poi in Grecia:& quiui habitando alchuna uolta sedeua per recreare lanimo appresso alla fonte chiamata Hypocrena:& pensando trouo sedeci caracteri de lettere:& quelle dette a Greci insegnando a loro lordine & el modo de scriuerle:de qui fu poi fincto che seminasse denti de serpenti. Venendo poi appresso al monte Parnaso:domandãdo al oraculo ql che douea fare:gli fu resposto che seguitasse uno thoro che non fusse domato:& doue se fermasse:quiui era el loco doue doueua regnare:& cosi lui segu ito:& pigliãdo quel thoro:subito lo sacrifico:& quello loco dal Bue chiamo Boetia:edificando in quella regione una altra citta chiamata Thebe:come quella de Egypto:donde lui era uenuto:& in quella regno:& tolse per dõna Syringa:de laquale hebbe quatro figlioli:cioe Semele: de laquale nacque poi Baccho:Agaue:& Auctone:laquale fu donna de Aristeo:& de lui ingrauedandosi partori uno figliolo chiamato Atheone:come dice Ouidio. Et Inoe femina pudicissima: che puoi del suo sepulchro per la sua grandissima castita dicono che nacque una uerga:ouero uno ramo duno arbore chiamato thure:de fructi delquale se incensauano li dei.

El prio inuentore de litere grece

¶ Thebe citta in Boetia.



¶ Thebe citta in Boetia da Cadmo edificata. Dopo Amphione figliolo de Mercurio in questi tempi accrebbe le mure della dicta citta:& ornola de altri edificii. Et come scriue Seruio:questo Amphione sonaua tanto dolcemente la lyra: ouer Viola: che aduenga che gli fusseno assai maestri: muratori & sculptori:fingono che le pietre da loro medesime se moueuano per la dolcezza de tale suono:& componeuasi ꝑ se medesimo el muro:come descriue ne soi uersi Homero. Et questa citta Alexandro Magno uenduti li cittadini:insino a fondamẽti dissece. Questa citta doppo alquãto tempo fu refacta & a nostri tempi e facto uno piccolo castello & da Turchi po-

cho tempo fu pigliato con tutta la prouincia.

¶Boetia adunque cosi nominata:come de sopra e dicto:da Cadmo:e in Europa nelli confini de Athene:& alchuno uuole che la se comprende sotto la regione de Attica:& alchuni altri dicono che la fu gia sotto posta al reame de Macedonia:ma nouamente perche la fu subiugata da Vãdali discaciati de Africa fu chiamata Vandalia.

¶Europa sorella di questi tre fratelli sopra proxime dicti:figliola de Agenore:fu in questi tempi de corpo bellissima:laquale come dice Ouidio nel terzo libro del Metamorphoseos. Ioue Re de Candia per la sua immensa bellezza amo grandemente:& perche potesse contentare le sue uoglie:mando Mercurio nella prouincia de Phenicia:& comãdogli che tutto el bestiame che fusse in pastura nelli monti de Phenicia lo conducesse in sul lito del Mare:doue Europa con altre giouinette era consueta stare per piacere. Laqualcosa facendo Mercurio:subito Ioue:elquale era de larte Magica peritissimo & docto se trãsformo in uno Thoro candidissimo:& mescolosse con quelli altri animali. Elquale thoro uedendolo tanto candido & bello Europa Bellissima: comincio hauerne uno grandissimo piacere & dilecto:& essendo tanto bello gli salto sopra le spalle. Alhora quello thoro se gietto in Mare:& essendo impaurita Europa se atteneua a lui forte:& in tal modo natando per mare la condusse in Candia:& ritornando Ioue nella propria sua forma uiolo Europa:& ingrauidola:laquale partori duoi figliuoli:cioe Radamantho & Sarpedon. Et Ioue per eternale & sempiterna memoria delle grande & infinite bellezze de questa Europa:la terza parte del mondo nomino Europa da lei medesima. Doppo Asthero Re de Candia la tolse per sua sposa & donna. Del tempo quando la fu da Ioue rapita:sono uarie opinione fra gli auctori:& quando la fusse rapita:chi e curioso lo debbe cerchare. Pythagoras Philosopho fece fare la sua imagine de Metallo dignissima & in tutta bellezza:& puosela nella citta de Tarento. Fu anchora una altra Europa figliola de Oceano:& de Thebe sua donna come descriue Hesiodo.

¶Europa terza parte del Mondo da Europa femina predicta cosi chiamata:laquale Plinio scriue essere stata altrice del populo uincitore de tutte le gente:& molto bellissima de tutte le terre: laquale meritamente molti non la terza parte feciono:ma etiamdio equale in due parte del fiume Tanai al Mare Gaditan essendo tutto lo mondo diuiso se distende. Comincia adũche questa parte dal fiume Tanai:& per lo Occeano Septentrionale ua insino alli fini de Hispania. Ha li termini dello Oriente epso fiume Tanai:& lo ponto. Dal mezzo di lo Mare nostro:dal Septentrione:& Loccidente Loceano. Della gente la prima e la Scythia ouer la Sarmatia:laquale lo fiume Tanai dalla Scythia de Asia diuide. Questa molti della nostra eta Russia chiamano. In quella le prouincie sono queste:zoe Alania, Datia, Gothia:& molte altre come de sopra da noi nel libro secundo e stato explicato. Oue delli Scythi e stato dicto. Appresso la prouincia de Ponto glie la Mysia superiore:laquale adesso Seruia:& la Mysia inferiore che adesso bosina:& Bulgaria se chiama:dapoi Vngharia intra lo Danubio:& le Alpe. Doppo questa e la prouincia di Valachia alquanto largha:dapoi sequita la Thracia. Oue e Constantinopoli capo de tutta la Grecia. Nellaquale sono queste prouincie:cioe Attica: oue la citta de Athene, Boetia, Phrygia, Gethia, Lelege, & Tytane. Macedonia a queste e propinqua:in laquale sono queste:cioe Calcedica, Magnesia, Migdonia, Pallene:& Thessalia a queste li sequita lo Peloponeso oue Achaia & Archadia che hogi se chiamano la Morea:nellaquale sono, Argia, Laconia, Obelia, Lychaonia, Mesenia, & Spartha. Doppo queste per la strectura del Isthmo gli sta incõtra lo Epyro, Lalbania, la Illyria, la Dalmatia:la Croatia:& la Istria. Oltra lo Danubio uerso el Septentrione & la Germania grande insino allo Occeano da uarii populi & prouincie distincta:cioe la superiore:& la inferiore. Oue sono queste prouincie: cioe Carnia, Carinthia, Styria, Austria, Morania, Slesia, Prusia, Saxonia, Phrisia, Holandia, Salandia, Vuestualia, Assia, & Bauaria, Flandria, Vindelitia, Cymbri, Sycambri, Sueui, Heluetii, & Theutoni. Oltra lo Rheno grandissimo fiume de Germania glie la Gallia:laquale e diuisa in piu prouincie:& populi:zoe Andagauia, Aquitania:ouero lo Delphinato: Belgica:laquale adesso se chiama la Borgogna:Picardia ouero Lothoringia:Normandia ouero Lugdunese:dapoi etiamdio sono gli populi Auerni, li Belloacii, li Boi, li Celthe, li Cenomani, li Driadi, li Duratii, li Hedui, li Heluetii, li Neruii, li Santhoni, li Senoni, li Sequanii, li Troueri, li Allobrogi:& li Sabaudiensi. Lultima delle terre uerso Loccidente e la Hispagna:laquale se diuide in piu parte:& populi zoe Bethica:laquale se chiama Granata:Galathia che adesso se dice Portogallo, Lusitania, Nauarra regno di Perse, Taraconia, Carthaginense:& gli Celtiberi:& li Populi Vasconi. Nellultimo luoco e la nostra Italia de tutto el mondo la piu bella:nellaquale e Roma, Napoli, Fiorenza, Venetia, Milano:& Genua citta piu nobile & prestãte:& capi delle prouincie. Laqual Italia:benche adesso se diuida in sedeci prouincie:nientedimeno per uintisei nomi ne li tempi antiqui furono chiamate. Li nomi dellequale sono questi:zoe.

1442 3757

Apruzo

Apruzo	Frioli	Locri populi	Phalisci ethrusci
Puglia	Insubre zoe Lõbardia	Lucania	Sabini populi
Brucii	Istria	La grande Grecia	Terra de labore
Campagna	Latio	Marsi populi	Volsci populi
Calabria	Liguria	Ethruria zoe patrimonio	Toschana
Emilia	Lestristoni populi	Picẽo zoe marca ãcõitana	Vmbria zoe ducato de Spoliti
		Monteferrato	Venetia zoe la marca triuisana

3757

¶ Et queste cose della Mediterranea terra de Europa basteno.

¶ Le insule de Europa piu celebrate.

¶ Gade Isola e lultimo termine de Europa in fine della prouincia Bethica posta: nellaquale se uedeno le colone de Hercule. Questa da terra ferma per strecto spatio come fiume e diuisa (come Pomponio nel libro terzo scriue) laquale guarda Locceano per duoi monti in alto eleuata. Nellaltro corno di quel medesimo nome ha una riccha citta. Nellaltro lo tempio di Hercule Egyprio per li conditori: per la religione & uetusta: & per le richezze illustre: le ossa di quello iui poste se dicono. In quella nasce uno arbore simile alla palma: la gõma delquale e uno uetro infecto. Da etiãdio una gẽma chiamata ceraunio. In questa lo gerione la uita hauer menata se dice. Britãnia laquale adesso Anglia se chiama grandissima Isola nel Oceano Gallico. Ibernia nel Oceano Septẽtrionale contra Hiberia e posta: nellaquale nõ e alchuno serpẽte. Maiorica & Minorica: lequale baleare se chiamano sono nel mare Iberico. Le stechade sono cinque Isole nel la fronte della ꝓuincia Narbonese. Sardigna dellaqle e stato dicto e tra lo Aphrico & lo Tirrheno mare. Corsica e nel mare Ligustico. Eolio ouero le Vulcanie sono isole appsso la Sicilia. Sicilia e una Isola de Italia nel mare Siculo. Corsica & Sardegna sono Isole de Italia. Creta e isola nobilissima, che hoggi se dice Cãdia: dellequale tutte assai e stato dicto. & Corcyra che se dice Corphu nel mare Ionio: & sta uicina allo Epiro Isola senza dubio fertile & copiosa. Nellaquale Alcinoo diligente lauoratore de horti regno. Delquale Virgilio nel. ii. della Georgica dice. Li pomi della situa de Alcinoo &c. zoe arbori fructiferi: liquali quello hauea piantati. Corcyra nientedimancho e unaltra che differente da qsta & se chiama Corcyra negra: & iace uicina alla Dalmatia: dellaquale Ptolomeo nel lib. 2. scriue. Sono anchora altre insule nel Occeano Septentrionale: & in altri luochi: dellequale far mentione sarebbe cosa longa.

3759

¶ Inconmincia qui el principio della hystoria de Iudici.

1440 ¶ Othoniello fratello de Caleph della tribu de Iuda: dopo la morte de Iosue: fu giudice del populo de Israel: nella terra di promissione anni. 40. Aduẽga che si crede che morto Iosue Caleph fratello magiore de costui fusse prima de lui iudice: ma perche fu poco tẽpo, nõ e numerato fra iudici ne duchi. La tribu de Iuda & de Symeon: morto Iosue andorono in Hierusalẽ: & arsono & abrusiorono tutta la citta. Niẽtedimeno nõ possettero discacciare li Iebusei: ma quella tribu de quiui partẽdosi preseno due citta: cioe Gaza & Ascalone. Et secundo il comãdamẽto de Dio non occisono persona: ma cominciando in quello loco adorare glidoli: & attendere solamente alli uitii deshonestissimi: cioe de luxuria & de libidine: per questo gli dette Idio ne le mane alli Re de Mesopotamia & de Syria: liquali per octo anni con molte spese, grauezze, & tributi gli oppressono. Finalmẽte li Iudei per queste afflictione & ingiurie pregorono Idio che perdonasse loro. Alhora Idio suscito Othoniello elquale fusse loro adiutore: elqle secõdo Iosepho fu chiamato Zene della tribu de Iuda: huomo ueramente dignissimo, industrioso, prudente, & fortissimo. Et habiãdo inteso da Dio che nõ abandonasse el suo populo nelle necessita & afflictione sue: subito assalto lo exercito del Re de Mesopotamia: elquale superando discaccio. Per laqual cosa da tutto el populo fu facto loro giudice. Et per le sue uirtu & industria trentadoi anni furono sempre in pace & quiete: & hebbe per donna Axa figliola de Caleph suo fratello.

3760

1439 ¶ Finee figliolo de Eleazaro sommo sacerdote: in quello anno medesimo che Othoniello obtenne el principato: fu el terzo põtifice: succedẽdo a suo patre: ma per quanto tẽpo fussi pontifice non trouiamo: homo senza dubio nelle cose del mondo inzegnoso & factiuo: elquale dinãci al Põtificato fu da Iosue facto capitano del exercito: & uinse ciascuno signore & tyrãno. Dopo facto Põtifice seruite a Dio con ogni reuerẽtia, bonta & timore. Essendo lui giouinetto fu sempre di Dio amatore: & come e dicto de sopra: habiãdo li figlioli de Israel in psentia de Moyse: ouueramẽte nel tẽpio suo cominciato glidolo de Belfegor: & mãgiãdo de sacrificii: liqli gli offeriuano: uedẽdo Zãbri capitano della tribu de Symeone: psente li altri suoi fratelli Hebrei cẽre andato ad una meretrice de Madian uedẽdo Moyse & tutto el populo: prese uno coltello: & luno & laltro nelli luochi genitali ferrendo amazo. Per la qualcosa disse Idio a Moyse: Finee figliolo de Eleazaro: nepote de Aaron: ha remossa lira da me cõtra li figlioli de Israel: essendosi mosso per Zelo uerso de tutto el populo Hebreo: acioche col mio furore non gli punisse.

3766

1433 ¶ Pandion figliolo de Erictonio Regnto Re de Athene: loctauo anno de Otthoniello: giudi-

ce in ql tẽpo in Athene comincio regnare:& regno anni.40.Et hebbe doi figlioli & doe figliole:& fece grãdissima & crudelissima guerra col Re de Thracia.Finalmente tornando con pace: dette una de le figliole:chiamata Progne per sposa & donna al dicto Re de Thracia:elqle haueua nome Thereo.Laquale Progne gli parturite uno filiolo chiamato Ithim:& per poco spatio de tempo gli uẽne grãdissimo desiderio uedere Philomena sua sorella:& prego dolcemẽte el marito che andasse per lei ad Athene:ouueramẽte fusse cõtento che lei andasse ad Athene. Andãdo Thereo per contentarla in Athene impetro da Pandione Re suo socero de menare Philomena a Progne sua sorella nella regione de Thracia:laquale bellissima:& formosissima:& da Thereo Re suo cognato amata:fu dal dicto Thereo per el camino uiolata & stuprata per forza. Laqle Philomena minaciãdo a Thereo de fare itẽdere questo caso a Progne sua sorella:subito Thereo gli mozzo la lingua:& lassolla in una certa casa. Venendo poi Thereo a Progne sua donna:gli disse come Philomena era annegata nel mare.Trouando finalmente Progne la uerita de tal caso occise Ithim suo filiolo:& dettelo a Thereo suo patre acio che lo mãgiasse:subito appari Philomena:portãdoli el capo de Ithim suo figliolo:elquale haueua mangiato:& puosilo in tabula dauanti a Thereo:elquale corozato & acceso da ira grãdissima:habiãdo in mano uno coltello ꝑ uolerla amazare:fu facto ꝑ misericordia delli dei che Progne se couertite in una Arundine:& Philomena se cõuerri in uno lusignolo:& Thereo in upupa:elquale e uno uciello spurcissimo desutile & brutto.Et in tal modo tutta la casa regale fu transformata. Et aduenga che queste cose sieno fabule grandissime fictione de poeti:nientedimeno hãno in loro senso mirabile.

¶ Dionysio per altro nome chiamato Bacco:come dice el nr̃o patre sancto Augustino:in qsti tempi de Semele figliola de Cadmo:elquale essendo cresciuto:comincio in Grecia trouare luso del uino.Dopo transcorrendo per tutto el mondo se inzegno andare per tutti li paesi domestici:ne liquali simelmẽte trouo & insegno a loro luso di fare el uino:& isegno a li Todeschi fare la ceruosa:& fece edificare molte citta:fra gli altre la citta de Archo in Grecia:& Nisibi citta potẽtissima edificata da Nino amplio:& riempiela de cinquãta millia homini.Lui fu el primo elqle trouo el modo & lordine de fare le battaglie.Et per qsto dopo che fu morto gli trouorono certi giochi:liqli se faceuano da gentili in suo honore ogni anno.Et fece anchora grãdissima guerra in India:ne laqle hebbe in suo fauore molte donne de quelle chiamate Amazone:& perho se depinge con el corpo de femina:& qlle Amazone sue adiutrice furono chiamate Bacche:lequale nõ furono tanto de uirtu nobile:quanto de furore & impeto. Et come scriue Diodoro:lui extermino tutti quasi li tyrãni & li cattiui:liquali se trouauano per tutto luniuerso mõdo:& in molti lochi fu el primo elqle trouo luso de cultiuare & lauorare la terra cõ buoi:aciochela terra facesse:lauorãdosi meglio piu fructo.Per laqualcosa lo fingono anchora ne le corna li poeti.Dicono anchora che fu molto delicato de corpo:& dedito alli piaceri & delitie:che le muse sempre andauano con lui:docte nelle sciẽtie:& in musica:de leqle cose fingono che molto grãdemẽte se delectasseno li dei.Et anchora sempre lo seguito Sileno suo pedagogo & maestro & nutritore nella sua pueritia:homo ueramente doctissimo & perfectissimo in ogni scientia.Et molte cose de questo Dionysio chiamato Baccho se dicono:& da poeti se fingono.

El prio iuẽtore dele battaglie.

¶ Dionysio secõdo:ouero libero fu nel tẽpo de Moyse:aduẽga chel habia reseruato qui scriuere:homo ueramente potente & splẽdido:elquale fece opere marauigliose & grande:& nacque in Egypto:& affligendo Idio li Egyptii con uarie piaghe & percosse:dubitando che li homini del Egypto non perisseno:se parti de Egypto con grande moltitudine:& ando in Europa.

¶ Dionysio terzo fu tyranno in Cilicia:delquale diremo piu diffusamente de sotto:nel qnto libro.Costui hebbe uno figliolo chiamato come lui Dionysio:elquale gli succedette nel regno:huomo deshonestissimo:& dogni lasciuia & malitia ripieno. 1432 3767

¶ Epopeo quartodecimo Re de Sicyonii:lanno septimo del giudicato de Othoniello comincio regnare:& regno anni trentacinque.

¶ Lynceo undecimo Re delli Argiui:dopo Danao Re suo socero:nel anno sopradicto comincio regnare:& regno anni.41.elqle Ouidio chiama Lyno:& solamẽte ꝑ pieta de Hypmestra sua dõna fu fra.50.fratelli fioli de Egisto:dalla morte scãpato.Finalmẽte cẽdo discaciato Danao suo Cio & socero del regno:lui succedette:& regno i suo loco.Alchuni altri dicono che lui occise el socero.Dopo habiãdo regnato ãni.41.abãdonato da Abãte:lasio:& Acrisio soi fioli mori.

¶ Belocho.18.Re delli Assyrii:lanno decimo de Othoniello iudice:doppo Aminthã Re:elqle era regnato.45.anni comincio regnare:& regno anni.25.& isieme cõlui regno anchora Athosa sua figliola anni septe:laquale altramente era chiamata Semiramisse.

¶ *Homini nelle scientie excellenti.*

¶ Lyno Thebeo musico & poeta:figliolo de Mercurio & de Medusa Vrania sua dõna:fu molto excellente(come dice Eusebio)in questi tempi.Costui fu el primo che infra li tre poeti cõ inzegno acutissimo:& quasi diuino:comincio componere uersi con certe mesure & tempi rego- 1430 3769

lati. Et secundo Hermodoro nel primo suo libro delle scientie: scrisse le generatione del mõdo: & anchora el corso della luna & del sole: & le generatione de gli animali: & de fructi. Et nel primo uerso delle opere sue: che ogni cosa insieme era nato. Et simelmente disse poi seguitandolo Anaxagora. Finalmente ferito da Apolline cõ una sagietta mori in Euboea: delquale descriue Virgilio nella Buccolicha dicendo che fu suo patre.

Amphione

¶ Amphiõe simelmẽte Musico figliolo de Ioue: & de Anthiopia sua dõna: aduẽga che alchũo dica de Mercurio: fu anchora in q̃sti tẽpi doctissimo: elquale sc̃do Plinio nel. 7. libro de naturali historia: fu el primo che trouasse la musica: & cantãdo uersi cõ lyra edifico le mure de Thebe: laquale come de sopra dicemo: fu ampliata da Amphione ne le mure & pallazi: & in q̃lla regno con el fratello. Lui anchora con Zeto & Chala suoi fratelli: per uendecta della matre loro amazorono Lynceo Re de gli Argiui: & Dyrce sua dõna: pche hauea lui morto loro matre: & discaciato Cadmo del regno. Dopo prese Niobe figliola de Tantalo per donna: & de lei hebbe septe figlioli mascoli: & septe femine. Finalmente se feritte se stesso: & de quello morite.

¶ Sachomato historiographo di natione Brutto homo peritissimo & curiosissimo in q̃sti tẽpi hauere fiorito (come piace ad Eusebio) se dice: elquale fu tãto excellẽte che niẽte de quelle cose: lequale dal principio di memoria degna erano state facte: se existima nõ hauere sapute. q̃sto in lingua phenicia scripse una historia bellissima: & exquisitissima: & quella tutta in noue libri comprese. Laquale historia Philo biblico poi in lingua Greca la translato. Porphyrio quelle historie nel quarto de quelli libri che scripse contra li christiani con grãde laude le exalto & honoro. questo Sachomato unaltra historia delli Phenici parte dalle croniche di ciaschuna citta: & parte delli sacri libri: se soleuano dedicare zoe con honore dare cõ uno inzegno diligente raccolse. Et q̃sto libro etiamdio lo p̃dicto Philo Biblico in lingua Greca cõ cura perfectissima trãslatare studio: Porphyrio la uerita & antiquita della historia di questo Sachomato con queste parole la testifica & dice. In questa certamẽte nõ lo creatore del tutto: nelli corpi celestiali ma li homini mortali: & non boni certamente: liquali almeno per la uirtute con admiratione guardasseno: ma scelerati dii de Nephandi costumi delli Phenici: & delli Egyptii essere stati se narrano. Questi zoe epsi liquali etiamdio adesso appresso tutte le gente: come dii immortali con honore diuini se coronano.

El prio inuẽtor del sale

Li primi iuentori d pescare & caciare

¶ Tauro fu di natione Phenice figliolo di Misora homo intra quelli populi optimo: loquale li Greci chiamano Mercurio. fu lõgo tẽpo auanti Moyse: & le figure delle littere in lingua Phenicia primo scripse: & cõpose molte historie. Dicono alchuni che q̃sto hebbe un patre chiamato Misora: homo certamẽte iusto: elquale primo hauer trouato lo sale & lo uso di quello narrano. Et questo Misora etiamdio hebe un patre chiamato Mago: elquale le mandrie delli aĩali & le capanne ordino. Et narrano alchuni che q̃sto da alchũi Titani hebe origine: liquali lo pescare: & lo cacciare le fiere per li boschi primi trouorono. Oltra di q̃sto la origine di quelli fu da alchuni che epsi primi el ferro & lo uso del ferro trouorono. Et similmẽte se dice che hebeno origine da uno Vsone homo grandissimo: elquale primo de pelle di fere alli corpi humani uestimenti fece: & primo tagliati li arbori: & alquãto brusiati in mare cõ q̃lli intrare & nauigare nõ temette. Epso etiãdio due imagine: zoe al fuoco & al uento drizo: lequale adorando di sangue de fere bagnaua. Questi tutti adũche quãdo di questa uita erano passati: come dii da tutti erano tegnuti: & ad q̃sti medesimi le statue drizauano: & li di festiui & solemni ordinauano.

¶ Niobe donna del prefato Amphione: & figliuola de Tantalo: in questi tempi fra tutte le altre donne excellẽte: non solamente per dignita regale: ma per labondantia de gli figlioli: & per la sua sapiẽtia fu molto illustrata. Et come dice ciaschũo che descriue le historie: partori de Amphione septe figlioli mascoli & sette femine de corpo bellissimi. De quali se leuo tanto in superbia: che per uanagloria de soi figliuoli si belli: uoleua a Lathona essere perferita & andarli auanti. Per laqual cosa irata Lathona: come dicono le fabule: comando ad Apolline che occidesse gli figlioli: & anchora comando a Diana che cõ el suo archo occidesse le figliole. Et uolẽdo Apolline & Diana alla loro matre obedire: interuenne che cosi feciono. Et Niobe in uno tempo medesimo fu de tutti gli suoi figlioli femine & mascoli priuata. Vedendo dunque Amphione Re loro patre cosi subito essere priuato de tutti gli suoi figlioli: prese uno coltello in mano & occise se stesso. Et Niobe essendo rimasta abandonata & uedoua del marito tanto tristamente: non aspectando mai alla uita sua uedere tal cosa: uenne in tanto dolore & taciturnita che piu p̃sto uno saxo imobile: che corpo humano pareua. Per laqual cosa se finge da poeti che in q̃llo loco doue furono sepelliti gli figlioli: cioe in Syfilo: che la se conuerti in una statua de pietra.

3790 | 1409

¶ Zeto musico & molto eloquente fratello del p̃fato Amphione: descriue Homero che fu in questi tempi: & regno insieme col suo fratello Amphione: & con lui insieme fece la uendecta de la loro matre: amazando Lynceo: come e dicto de sopra. Et dicono Seruio & Lactantio: che fu homo rusticano: aduenga che poi regnasse col fratello: & hebbe doi figlioli de Aidona sua dõna: cioe Itthylo & Tyim.

¶ Minosse de Europa & de Ioue figliolo: lano trigesimonono de Ottoniello iudice: dopo Ioue suo padre: ouero Austerio Re regno in Cádia: elquale fu el primo che in Candia: come dice & descriue Aristotele nel Ethica dette le legge. Costui hebbe per donna Pasiphe figliuola del Sole: de laquale hebbe figlioli femine & mascoli: fra liquali fu Androgeo molto degno & excellēte: & due figliuole cioe Ariadna & Fedra: matre poi de Toanthe. Essendo el p̄fato Androgeo uno capitaneo ualorosissimo & fortissimo: elquale superaua & abatteua tutti q̄lli cō liquali cōbatteua: fu da gli Atheniensi: cōuocando gli uicini Megariēsi occiso in Athene. Per laqual cosa acceso Minosse per el dolore: & da lira: raguno molte naue: & con armata grandissima: mosse crudelissime & terribilissime guerre cōtra gli homini de Athene: & habiandoli superati & uincti: ordino p loro pena una legge: cioe che ciascuno anno gli douessino dare septe de figliuoli loro per seruitori: ouerament per la crudele uendecta de Androgeo patirebbono morte: secūdo la uolunta della maiesta del Re: come descriue Virgilio. Et come descriue alchuni: li primi tre anni cominciorono dare septe figlioli della plebe & populo minuto: gli secondi tre anni septe de populari & artefici: & li altri tre anni septe figlioli per ciaschuno anno de nobili: fra q̄li tocco p sorte a Theseo: elq̄le cō laiuto de Ariadna amazo el Minotauro: & da q̄l giorno inázi gli Atheniesi furono da tal tributo liberi. Dopo hauēdo Minosse trouata Pasiphe in adulterio cō Iccaro figliolo di Dedalo gli rinchiuse nel laberintho insieme: delquale uscēdone Dedalo uolando Minosse perseguito fino in Cicilia doue nel castello chiamato Camerino: dalle figliole di Crocalo fu uccisō: & dopo la sua morte lo fingono gli poeti chel sia iudice nello inferno: & lasso dopo se tre figlioli: cioe Androgeo Clauco & Deucalione: & Ariadna & Fedra sue figliole femine.

¶ Caria regione ultima parte del Asia minore: laquale cōfina cō lisola di Rhodi: dellaquale di sotto molto piu largamente diremo. In questi tempi sotto questo Minosse hebbe el principio del suo regno: & sottomessesi al presato Minosse: & gli populi di questa regione: come scriue Herodoto: si chiamaua Le leges: nel suo principio. Dopo fu chiamata Halicarnasia: nel q̄l paese la regina Arthemisia fece fare el sepulchro al suo marito tāto grande & magnifico: che e una delle sette cose mirabile che in q̄sto mōdo sia. Et gia per el passato quelli populi ne gli facti darme furono molti excellēti & inzegnosi: & al presente e poss. duta q̄lla nobile regione da turchi.

¶ Incomenza qui la grādissima & mirabile destructione de Beniamin: & anchora ala destructione della nobile & magnifica & bella citta de Gabaa: laquale fu per lo adulterio & uiolentia duna donna dela tribu Leuitica.

¶ In questi tempi uenne un certo huomo della tribu leuitica nella citta di Gabaa: laquale era nelle tribu de Beniamin: elquale habitaua appresso el mōte Effraim: cō la sua dōna de Bethalē di Iuda: & in quella citta di Gabaa allogio quella sera in casa dun certo uechio della tribu sua con la sua donna. Essendo in quella casa molti giouení di quella citta: gli quali haueuano ueduta la sua donna bellissima in su la piaza della casa di q̄l uechio doue erano la sera fermi circōdorono tutta la casa per uolere usare carnalmēte con quello leuita. Elquale uedendo non potere lui ne quel uechio piu poter fare resistenza: dette a loro la sua dōna accioche usassino piu presto con lei: che tal peccato nefandissimo cometessino cō lui: laquale hauendo quelli giouení p tutta la nocte per forza carnalmente uiolata & oppressa: ritornād lei la matina poi a casa doue era allogiato el marito: cadde subito morta in su luscio. uedendo el marito in tal modo essere morta la donna: fece el corpo suo dodici parte: & per tutto el populo de Israel ne mando una di quelle parte: & comando a suoi serui che portaua de quelle parte che a ciaschuno de li Hebrei manifestassero la sua morte: & in tal modo fusse manifesto a tutte le tribu. Per laqualcosa accesi dira gli figlioli de Israel si congregorono in Sylo inanzi al tabernaculo insieme: & cō grādissime strida: subito si missono in pūto con arme & uenneno nella citta di Gabaa: & assaltando tutto q̄l populo occisono & presono: & tutta la tribu de Beniamin abrusando guastorono: aduēga che prima furono morti quarāta migliara de figlioli disrael: ma poi della tribu di Beniamin uinticinque migliara: & tutta q̄lla citta di Gabaa fu dal fuoco abrusata: & tutte le dōne cō li fanciulleti di quella furono anchora morti: & similmente feciono alle altre citta di q̄la medesima tribu & di tutta quella tribu de Beniamin non rimaseno se nō sei cento huomini: & tutto, el resto anchora cō loro animali dogni qualita amazorono: & haueuano deliberato li figlioli disrael spegnere totalmente la tribu di Beniamin: ma poi mutorono cōsiglio & detteno ad quelli homini che erano rimasi quatrocento uergine della citta Iabes: laquale haueuano anchora presa & guasta. Et promesseno loro che altre ducento nel giorno della loro festa rapisseno accio che ciaschuno hauesse la sua. & in tal modo la tribu de Beniamin essendo gia spēta: con sapientia & inzegno del populo disrael fu riparata & fu presto ripiena & florida: come scriue Iosepho nel quinto suo libro: cosi de richezze come p molti altri beni: come se lege nel libro de iudici a. 19. capituli con altri seguenti.

¶ Bellopare. 19. Re delli Assyrii lano. 36. de Othoniello iudice: comincio regnare in Assyria & regno anni trenta. 1405

3800 1399 ¶ Aioth secõdo iudice de gli Hebrei della tribu de Beniamin figliolo di Iare: fu ordinato questo anno iudice del populo de Israel: & iudico ãni ottanta: homo certamente degno: & di corpo & di audacia per exercitare ogni cosa fortissimo. elquale in ciaschuna sua mano haueua mirabile & grandissima forteza. Vedendo lui Eglon Re de Moabiti hauere el populo de Israel cõ molte & infinite guerre & tribulatione afflicto: & molte citta hauere tolto loro & molti tributi posti loro & graueze: mosso da misericordia & pieta per quello che suportauano: libero in questo modo q̃llo populo per uolõta de Dio da tale iniuria de Moabiti: offerse alchuni doni ad Eglone Re de Moabiti: nella citta de Iericho: & disseli che uoleua con esso lui cõferire alchuno secreto. Per laqualcosa intendendo questo Eglone: subito mãdo fuora de camera tutti li suoi serui: liquali usciti fuora: subito Aioth ferite el Re nel cuore: & si grauemente chel manico del coltello rimase nella ferita cõ el ferro. Lassandoui dẽtro in tal modo el coltello: uscite fuora de camera: & serro la porta de quella. Et in tal modo lassandolo morto: secretamẽte come era passata la cosa: a tutto quel populo de Israel narro. Elquale pigliando le arme subito assaltorono gli inimici: de liquali alchuno amazorono: & alchuno discacciorono: & fu el numero de gli inimici che amazorono piu de dieci millia. Et tutto el resto de Moabiti discaciorono fuora: & discosto da loro cõfini. Et in questo modo furono gli Hebrei dalla seruitu de Moabiti liberi per le mane de Aioth. Et per questa cagione fu da quel populo tanto honorato: essendo stato iudice gia ãni octanta: finalmẽte mori: elq̃le fu degno dogni laude & uirtu. Et dopo lui fu electo Sãgar figliolo de Anath: homo ueramente excellẽte: elquale cõ uno uomere amazo secẽto huomini: & mori el primo anno che fu electo iudice: come se lege nel libro de giudici al quarto capitulo.

¶ Tantalo Re de Frigia: figliolo de Ioue terzo: & de Plote nympha: fu ãchora fino a q̃sti tẽpi homo come alchũi dicono: de corpo grandissimo: elquale mosse aspra guerra cõtra a Troo Re de Dardania: quãdo fu rapito Ganymede. Et essendo auarissimo desiderãdo accrescere lo stato suo & la robba: & per questo anchora fraudaua la republica. Finghono gli poeti chel inuito gli dei seco a mãgiare: & accio che facessino experientia della loro deita: dette a loro Pelopo suo figliolo nel cõuito a mãgiare in loco daltra carne: liquali cognoscẽdo tal caso & scelerita da lui facta nõ solamẽte se absteniteno de nõ mangiarne: ma ragonate insieme le osse & le membre de quel fanciullo gli rẽderono la uita. Et per questo peccato dicono gli poeti che Ioue mando poi Tantalo sopradicto a linferno: & quiui richiudendo lo damno in tal modo: che era insino al extremo delle labra nel acqua: & ordino anchora che molti belli arbori inclinassino gli loro fructi suaui infino alla boccha de Tantalo: & quãdo uoleua beuere de quella acqua & mãgiare de quelli pomi: subito da lui luno & laltro fugiuano da loro. Et in tal modo nel acqua & infra gli pomi posto mori de fame & de sete: cõe descriue uno certo poeta. Legesi che hebbe da Taygetta sua dõna doi figlioli: cioe Niobe sopradicta: & q̃llo fanciulleto elq̃le fu cosi chiamato Pelopo.

¶ Phrygia reame di questo Tãtalo e una prouincia de Asia menore da Phrygia figliola di Celope cosi chiamata. Questa a Troade e subiecta: laquale (cõe piace a Solino) dalla parte de Aqlone ad Gallitia e finitima: dalla parte meridiana ha Licaonia: & e uicina ad Psidia & ad Mygdonia: dal mezo di e ida monte & Tmolo de croco florido & abondãtissimo. In questa gli fu Dardania: laquale poi da Troe Troia fu chiamata. Da questa prouincia la nona Sibylla hebbe origine. Laquale in Ancira Propheto & disse. Vna tromba dal cielo: una uoce piena di piãto & de amaritudine fuora mandara.

3802 1397 ¶ Tantalo secondo fu re de Corinthi: elquale dicono alchuni che fu figliuolo de Iosue secondo: huomo certamente pietoso: intãto che fingono gli poeti che nel conuito lo mangio cõ gli dei. Laquale fictione stimo che habiamo facta: perche fu summo philosopho: & eloquẽtissimo come scriue Hieronymo a Paulino dicendo. Habiando beuuto della fonte de Tantalo. Per lequale uirtu gli fu edificato in Corintho uno tempio & una roccha grandissima: in modo che insino alla sua cima saliua: stimaua essere in cielo.

3803 1396 ¶ Pelopo tertiodecimo Re de Argiuia: figliolo del primo Tãtalo: elquale finseno gli poeti che fu cocto da Tantalo nel tẽpo che Aioth iudice comincio regnare: & regno anni. 52. homo certamẽte in battaglie fortissimo. Et nel suo principio regno in Frigia: comincio mouere guerra contra Eonomao de Helide: pche amando Pelopo Hippodamia figliola de Eonomao: & uolẽdola per dõna ge la denego: pure finalmẽte poi lhebbe: & da se noio Pelopõnesso & Cheronesso de Grecia: & alchuni dicono che fu q̃llo che edifico Pisa in Thoscana: cõe dice Vergi. nel. 10. lib. del Eneida. Alchũi altri dicono che nõ edifico Pisa: ma Alfea: de q̃li populi lui nacq;. Hebbe della sua dõna Hippodamia quattro figlioli: cioe Agamẽnone: Menelao: Atreo: & Thyeste.

¶ Pelopõnesso prouincia de Europa: dal predicto Pelope Re cosi nominata: & al presente da nostri morea chiamata: de tutta la grecia forteza gia fo dicta. Questa alla prouincia de Attica se cõiunge: & da ogni parte dallo Ionio & dallo Egeo mare e circõdata con asprissimi: & securissimi monti: & se diuide dallo Isthmo che come uno argente: & dallaltra terra ferma: loquale un muro perpetuo chiamato examulo certamente inexpugnabile da luno mare ad altro serra.

questa ha la forma del piatano:laquale e cinque miglia larga:questa ꝓuincia certamẽte di tutti li beni e tãto fornita:che nessuna cosa puo essere piu forte:& ha dentro colli fertilissimi:& cãpi grassissimi:de tutte le cose ripieni:liquali lo uiuere del huomo:& lornato desidera. In questa poi e corintho:& molte altre citta furono:ha etiãdio queste ꝓuincie zoe Lycaonia:Archadia:Sycionia:& questa tale & tãta che cõciosia cosa che Amuratho Ottomano nella nr̃a eta le circunstãte ꝓuincie hauesse ꝑ forza di battaglia expugnate:& ropto lo muro examulo spauriti li populi della Morea se resero de uolõta & lo tributo de ciaschũo ãno gli comãdo che pa[?]asseno. Et dapoi da Maumetho suo figliolo pigliata la citta grãdissima di Cõstãtinopoli:etiãdio tutta questa Morea allo ĩperio del turcho e stata adiũcta. Per la tyrãnia de liquali: & ꝑ la pigritia delli habitatori:& per la negligentia del papa & delli principi christiani adesso e tãta diminuta de tutti li beni:che in quella nõ se troua alchuna cosa degna di laude. Et conciosia cosa che gia in tutta la Grecia:& de homini doctissimi:& de richeze potẽte:adesso de q̃ste cose e in tutto uacua:e accaduto etiãdio che epsa lingua greca in tãto ꝑ la turca e deprauata & cõfusa che niẽte certamente ha de q̃lla antiqua eloquẽtia: & li loro costumi sono piu barbari che tutta la Barbaria. Di questo male li principi Paleologi da pouerta aggrauati sono stati la prima cagione.

¶ Cheroneso da q̃sto medesimo Pelope usurpata:& ꝑ tale nome chiamata e una terra da ogni parte del mare q̃si cincta:laq̃le se nõ hauesse uno poco di terra ferma:se potrebe chiamar̃ isola.

1392 3807

¶ Erictheo sexto re de Athene figliolo del Re Pãdione:dopo el p̃re lo octauo ãno de Aioth iudice de Israel comincio regnare:& regno anni.50.& cõe scriue Homero nel.2. libro: fu Re potentissimo in Troia:& fu nel principio alleuato da Minerua:& da lei dato ꝑ Re poi ali Atheniesi. Per laq̃lcosa quelli populi ciaschũo ãno offeriuano thori & agnelli a Minerua per sacrificii. Hebbe anhora una figliola chiamata Opynthia:de corpo bellissima & formosissima: laquale amãdo Borea:& domãdãdola che gli fusse data ꝑ dõna:nõ possendo obtenire:la rapi ꝑ forza:& menolla in Tracia cõ lui. Et de lei genero Zetho & Calaã:& fingono li poeti che fusse uẽto.

1383 3816

¶ Laomedonte decimo octauo Re de Sicyonii:lanno.16.de Aioth giudice de Israel:comincio regnare:& regno anni quarãta. Et lui fu el primo che comincio edificare le mure de q̃lla nobilissima gia citta de Troia:& manchãdoli dinari gli fu reuelato:cõe molto thesoro era in Troia nel tẽplo de Neptũo:& de Apolline:& inteso tal cosa Laomedonte cõ iuramẽto ꝓmisse nõ solamẽte uolere restituire quello:ma anchora della sua ꝓpria substãtia uolere donare a quelli tẽpli. Et in tal modo hebbe el sopradicto thesoro:& speselo in edificatione delle mure de Troia:& come lhebbe fornite nõ le uolse poi restituir̃. Per q̃sto ueneno pioue grãdissime:& corrũpersi lae re in tale modo che soprauẽne ãchora in q̃llo locho la peste:& ꝑ questo hauere ingãnato Neptuno & Apolline:aduẽga che gli poeti fingono che uolẽdo Laomedõte edificare quelle mure:se conuenne con tutti doi loro:che le edificassino:& con iuramento promisse loro la mercede: ouero el precio. Et habiãdole facte Laomedonte non gli uolse pagare: & guasto el giuramento. Per laqual cosa indegnati. Neptũno riempi la citta de aque:& apolline de peste:& questo secondo gli poeti. Scriuono alchuni che lhebbe molti figlioli:fra quali fo Priamo suo successore.

1377 3822

¶ Abante figliolo de Linceo Re:& de Hypermestra sua donna:duodecimo Re de gli Argiui:lanno.22.de Aioth iudice de Israel comincio regnare in argiuia:& regno ãni uintitre:& uogliono alchuni che fusse in battaglie fortissimo:& de acutissimo inzegno: & habiando facto cose assai de memoria dignissime morite:& lasso doi figlioli:cioe Petro & Acrisio.

¶ Perseo hõ nobilissimo:& p̃re de tutta la nobilita de Grecia:figliolo de Ioue: & de Danaa figliuola de Achrisio Re de gli argiui:per adulterio:come alchuni dicono:fu generato. In q̃sti tẽpi insieme cõ la madre Danaa:poi che andorono al Re de Rutuli:cõ elq̃le in matrimonio se cõiunse Danaa sua matre:edifico la citta de Ardea:laquale poi Hãnibale facẽdo guerra cõ Romani disfece. Dopo retornãdo in Grecia occise Achrisio suo auolo Re de gli Argiui:bẽche non uoluntariamẽte:pure per paura se partite de Argiuia:& ando in Micena:doue fu facto principe. Dopo se partite & uẽne in Asia:& habiãdo uincti & domati quelli populi uolse che da se eternalmente se domandassino Persii:nelquale paese edifico una citta nobilissima:& el capo de quel regno e chiamato Persipoli:& assedio Athlante Re de Mauri in Apolidoro: dopo uincendolo Io discacio del regno. Dopo q̃sto occise Medusa chiamata per altro nome Gorgonia regina de lisola de Sardegna potẽtissima & riccha:tolse ogni suo thesoro:che era quasi ĩfinito:& ꝑ mare lo porto in Persia. Onde gli poeti ꝑ q̃sto finxeno chel capo de Gorgona era pieno de capi d̃ serpẽti chi moralmẽte se piglia ꝑ le richeze. Dicesi ãchora che supo molti altri cioe Fineo & altri soi cõpagni liq̃li nelle nozze usauão molti deshonesti acti. Et ãchora Protheo poeta & ph̃o excellẽte:elquale abandonato la patria pr̃ia regno nel isola Carpata:dopo nel Egypto:Elquale ph̃o fu el primo che scrisse la natura de lhõ essere terrena & celeste. Anchora Polidecto figliolo de Magneto suo nutritore supero:elquale e interpretato ꝑ la moltitudine de li uicii. Finalmẽte Dionysio chiamato ꝑ altro nome Libero:amazo in Persia:& molte altre cose fece q̃sto Perseo excellente.

¶ Dane del predicto Perseo homo famosissimo matre de Acrisio Re delli Greci fu figliola: la

quale quãdo la matre hebe parturita.epso patre nelle resposte hebe che se douesse guardare: per che era da uegnire che per la mano de quello che dalla sua figliola nascesse:douea essere amaza to. Loquale hauuta la resposta:subitamente ad schifare lo periculo epsa figliola in una torre fe ce serrare:& deueto lo introito de ciaschuno:Ma Ioue poi che intese la belleza della fanciulla: ad quella finalméte per tegule del tecto intrare studio:& corrupta finalmente grauida la lasso. Laqualcosa quãdo el patre hebe intesa:subitaméte irato quella in mare comando che fusse git tata. Laquale finalméte in puglia spenta cõciosia cosa che uegnesse ad Pilũnio Re pugliese su bitamente se marito:& lo figliolo da epsa nato Perseo chiamo.Loq̃le cõ diligéte cura cõmãdo che fusse nutricato.Epso Pilũnio & Dane de li partẽdosi in terra de latini ali Rutuli populi ue nero.Oue edificata la citta di Ardea:iui Danao figliolo generorno.Qui una bellissima fictio ne dali poeti di q̃sta Dane:& de Ioue se finge:che quella dallo liq̃do oro fusse ingrauidata.Laq̃l cosa cosi se intẽde:che le stolte uergene spesse fiate per loro:& p altri doni se lassano corrõpere.

¶ Li tamariti populi:liquali in Asia non molto lontano del mare Caspio sono in questi tempi (testificãdo Dionysio)baccho dalla uictoria delli indi tornando:nõ solamente nello albergo lo receuerono:ma ad quello anchora sacrificii solemni ordinorono cantando intorno alli torcu lari fin che lo musto fuor mandasseno.

3830 1369 ¶ Dynastia cioe la summa potesta & imperio decimanona nel Egypto comicia q̃sto ãno.30. da Aioth iudice de Israhel:laquale duro anni cẽto quarantaquatro sotto cinque imperatori:& sotto tale nome cominciorono hauere lo Imperatore in Egypto:de quali fu el prio Setho:che fu Imperatore ãni cinquãtacinque.El scdo Ramesse:che fu ãni.66.El terzo Amenoso ãni. 40. El quarto Animenome:che fu anni uintisei.El q̃nto Thuori anni.7.& questi finiti seguito lal tra Dynastia:cosi chiamata in lingua Egyptiaca che uolgarmente uole dire la summa potesta.

¶ El principio del Regno de Troia.

¶ Tros dalquale fu dicta Troia:figliolo de Eryctonio Re:lanno quadragesimo de Aioth iudi ce de Israel:gia uechio uẽne ĩ Dardania:& edifico la citta de Troia:& essendo homo nelle arme expertissimo:ampliato el regno tutto el paese da se chiamo Troia:elquale in prima se chiama ua Dardania.Costui fece guerra cõ Tãtalo Re de Frigia:perche rapi Ganymede suo figliolo:el quale genero cõ Ilione & Assaraco:liquali morendo lasso suoi heredi.

3840 1359 ¶ Troia dũque:come dice Liuio nel septimo libro della guerra de Macedonia nõ fu citta ma era uno paese nel Asia minore:nel quale era la citta uolgatissima chiamata Ilione da poeti.Ad uenga che qualche uolta se intenda per Troia:come dice Ouidio nel primo libro delle sue epi stole:laquale citta:come dice Homero:nel lib.quarto:fu de tutte le citta del mõdo dignissima: ma doue fusse proprio la citta al presente non e noto ad alchuna persona perche come fu dissa cta & abbrusiata:le pietre & cio che era de quella fu portato in altri paesi. Per laquale cosa sia mo amaestrati che alchuno non ponga la speranza sua nelle cose terrene:ne se stimi perpetual mente douere essere nel mõdo:essendo questa citta si nominata & degna:in tal modo dissacta: che alchuno segno doue la fusse non se uede.

¶ Fiesole citta in Toschana.



3842 1357 ¶ Fiesole gia degna citta in Toscha na:fu in questi tẽpi da Iasone fratel lo de Dardano edificata:nõ molto discosto da Fiorẽza:laquale nel ãno de nr̃a salute.1024.fu p̃sa & dissacta da Fiorẽtini & cittadini de essa:el po pulo fu menato a Fiorẽza:& fu ĩ ta le modo destructa:che al p̃nte non pare che sia citta:ma una uilla dissa cta.Aduẽga che habia ãchora la se dia Episcopale:& anchora el uesco uo.Legiamo che q̃sta citta fu de tã ta potẽtia che spesse uolte hebe guer ra con Gothi & molto gli affixe & guastogli:& gia ĩ una battalia occi seno de Gothi piu de cẽto migliara.

¶ Ganimede figliuolo del prefato Troo fu in questo tempo:elquale essendo giouinetto:& de corpo bellissimo:fu dal prefato Tantalo Re de Frigia rapito.Per laqual cosa fra el patre & Tã talo furono guerre poi crudelissime.Fingono gli poeti de lui:che Tantalo per hauere la gratia de Ioue de Cãdia:che in forma de Aquila lo Rapi:& donollo poi a Ioue:& che fu facto pincer na de Ioue:cioe solamente gli daua lui beuere:& dopo gli Greci lo misseno fra le imagine cele ste:che al presente da noi e chiamato el segno Aquario:nelquale essendo el sole:la terra e molto consolata de pioue.Della sua bellezza ne descriue Vergilio.

1356 3843 ℂSamia Sibylla fu la prima che in questi tẽpi fra glialtri dieci poeti de Perhemone (come scri ue Eusebio) che con uersi exametri scrisse prophetando laduento de Christo: & della gloriosa intemerata Maria uergine: & di lei fa mentione Nichanoro: elquale descrisse gli facti de Alexã dro de Macedonia.

1355 3844 ℂPreto ouer Prito.13. Re de li Argiui: lãno.44. da Aioth iudice de Israel comincio regnare & regno dopo Abãte suo patre anni.17. hebbe p dõna Anthiopa: delaquale hebbe tre belle figlio le: & essendo nella loro giouineza bellissime: cominciorono in principio molto piu che non se conuiene a beuere molto uino: & qualche uolte inebriate spõtaneamẽte se poneuano nel lecto col patre. Per laqualcosa usando cõ lui: douentate superbe: fingono gli poeti che entrauano nel tempio poi de Iunone: ma lei uoleuano essere equale: & anchora preferite. Et per qsto irata & corozata Iunone: mãdo ouer misse in loro tale stultitia & temerita che loro stimaueno essere ueramente uacche: & temẽdo nõ essere poste al giogho: fugiuano dal arato p le selue. El pr̃e ha biãdo molestia & gran pena della loro supbia: le dette a Melanfo medico: acio che le medicasse.

ℂMelanfo prefato medico: figliolo de Anitanoro del paese de Arigiuia: fu in questi tẽpi co me dice Eusebio: molto excellẽte: delquale descriue Vergilio & Vetruuio: nel libro de la archi tectura: fu excellẽtissimo medico elquale fece sane le figliole del sopradicto preto della infirmi ta loro: fu anchora buon poeta: onde dice Eusebio & Statio.

Le fatiche de Hercule

ℂHercule gigãte: elquale fu dopo quello altro dicto de sopra: come dice Augustino: nel libro 19. della citta de Dio: fu in questi tẽpi hauuto in grã precio: elquale dicono che sostene.12. gran dissime fatiche de lequale fu la prima: secõdo Augustino: nel pfato libro.18. al capitulo.12. che uinse el Semitauro Idio. La seconda quãdo occise el Leone: & scorticollo nel isola de Nema. La terza quãdo discacio Larpie. La quarta quando tolse gli pomi doro del giardino delle figliole de Athlante: facendo adormentare el dragone che gli guardaua. La quinta quando incatheno Cerbero che deuoraua Perithoo per el rapto de Proserpina. La sexta quando amazo Diome de Re de Troia: elquale haueua pasciuti li caualli de carne humana. La septima quando occise el serpente Hydra nelle palude Lerne. La octaua quãdo uinse Acheloo: elquale se transmutaua in uarie forme & nature. La nona quãdo gitto in terra Antheo gigãte de Lybia: elqle toccando la terra gli cresceuano le forze. La decima quãdo occise Caccho: elqle se dice che uomita el fuo co. La undecima quãdo occise quel porco ferocissimo saluaticho del Re de Archadia. La duo decima quãdo porto el cielo insino che Athlante respirasse & reassumesse el fiato. Et altro agiũ ge Ouidio nel libro.9. del Metamarphoseos: cioe che occise Gerione gigante Re de Spagna: & in segno de tale uictoria meno con lui el suo bestiame: & come ad uno fiato corse.36. stadii: & dicono uno statio essere uno octauo de miglio: & molti altri: come Ouidio nel pfato luoco de scriue. Costui fu figliolo de Ioue. Et a questo Hercole dãno li poeti molte laude: maxime Mar tiale elquale descriue le fatiche & le laude: nel decimo libro delli suoi epigrammi: in molti uersi & quiui uedi. Nientedimeno e da notare che non fu uno solo che fece tante grande cose quante se scriuono: cõciosiacosa che Varrone scriue essere stati.43. Hercoli: & dice che ciaschuno che faceua qualche cosa de memoria degno: era chiamato Hercole: quasi per sopra nome per ma giore dignita: come dice anchora sancto Augustino nel.xviii. libro de la citta de Dio: al.xvii. ca pitulo: & che Sansone per la sua fortezza fu anchora lui stimato come Hercule.

ℂAgathyrso in Tartaria andando quelli populi da se Agathyrsi esser nominati uolse: questi (come Pomponio dice) cõciosia cosa che siano molto brutti: molto la faccia & li membri orna no & pingono: & in modo che nõ se possano lauare. Donde dice Vergilio nel quarto della enei da. li cardiotti & li Driopei fano romore & li pincti Agathyrsi.

ℂGelono fu laltro figliolo di Hercule predicto: elquale & epso cõ Agathyrse germano in Scy thia andando: & fermãdosi nõ molto lontano dalli Agathyrsi: & li habitatori da se nomino: li quali & epsi come li Agathyrsi con color se depingono: perche di questi dice Virgilio nel secun do della Georgica. Le orientale cose delli Arabi: & li depincti Geloni. questi (come sopra nel li bro secondo e stato decto) scorrendo per li deserti de Scythia: quando hanno sete le uene delli suoi caualli tagliano & beueno lo sangue.

1344 3856 ℂSicyone decimo octauo Re de Sicyonii: dalquale fuorono per le sue uirtu chiamati quelli populi Sicyonii: liquali se nominauano in prima Egelai: lãno.55. da Aioth iudice de Israel mor to suo patre Laomedonte comincio regnare: & regno anni.45. aduenga che mai nõ habia tro uato che costui fusse generato da Laomedonte.

ℂLa inuentione & trouato delle fictione & fabule.

ℂFabule & fictione assai furono trouate anchora in questi tẽpi primamẽte: secõdo Eusebio: aduenga che alchuno dice che ne fu lo inuẽtore prima Esopo: per ornare piu alchuna uerita: o uero dechiararla: & accio che gli secreti della natura nõ parissero uili: & percio secõdo la diuer sita della natura & qualita: finxeno nomi & facti delli dei. Et sancto Augustino nel libro decio octauo della citta de Dio: al cap.xiii. dice che da Iosue insino alla guerra de Troia qste fictione & fabule

& fabule furono trouate: come e quella che Vulcano carnalmente usasse cō Minerua: & che Eryctonio fusse con piedi del Dragone generato (secundo li poeti): ma pure e uero che nel tempio de Minerua & de Vulcano: elquale era commune a loro doi in Athene: fu trouato uno fanciullo inuolto alli suoi piedi, uno drago: come fu dicto de sopra: che uolse significare (come dicemo) douere lui essere homo excellente. Et perho fu dicto figliolo de loro doi: perche el tempio era commune: benche inuerita non se trouasse de cui fusse figliolo: cosi anchora de Triptolemo per comandamento de Cerere fusse portato da draghi a liti nelle terre doue era el bisogno de grani: ouero biaue: acio che subuenissi loro.

¶ Anchora del Minotauro che fusse uña bestia rinchiusa nel Laberintho: nelquale entrando li huomini non retrouauano la porta: & perho erano da quello deuorati.

¶ Anchora chel Minotauro fusse mezzo homo & mezzo cauallo.

¶ Anchora che Cerbero sia nel inferno & habia in se tre capi de cane: & cosi de Frisia & delle sue sorelle che fusseno portati da uno montone: & doppo uolassino.

¶ Anchora de Gorgone che in luocho de capilli sopra el capo hauesse capi de serpenti: & chi la guardauano se conuertiua in saxi.

¶ Anchora de Bellerofon che fusse portato da uno cauallo che uolaua: elqual cauallo fu chiamato Pegaso.

¶ Anchora de Amphione musico che facesse per la dolcezza del suono della sua cythara riuolgere: & strugesse li saxi: & uenisseno da loro nelle mure de Thebe.

¶ Anchora de Dedalo: & Iccaro suo figliolo che hauessino le ale & uolassino.

¶ Anchora de Edippo: cioe quel monstro che se chiama Spynga: che era una pecora con un capo humano: che significa le questione proposte da lui quasi indissolubile.

¶ Anchora de Antheo: elquale occise Hercule: leuandolo in alto sopra le brazze: & stringendolo gli mancho el fiato in tal modo: & fingono che fusse figliolo della terra.

¶ Questo uocabulo fabula doue habia la origine.

¶ Fabule ouero fictione (come dice Isidoro nel primo libro delle Ethymologie: al capit. 25.) sono dicte a fando: cioe parlare: non che fussino cose facte: ma fauellando ficte: ouero fincte: lequale li poeti idusseno per tre cagione: ouero per dilecto: come sono quelli de Plauto: & de Terētio: & quelle che uulgarmente se dicono: ouero per dechiaratione della natura: ouero delle cose naturale: ouero per loro ornamento: come che Vulcano sia zoppo: perche el fuoco per natura non e mai dricto: & che la Chimera sia animale de tre specie: che significa lhomo in tre eta: cioe la prima parte della Chimera: ouero la prima specie e de Leone feroce: che significa lhuomo nella sua adolescentia: che insino a uinticinque anni. La seconda e de capra: che significa lhomo nella sua giouentu: perche come la capra e puzolente & ferida: cosi e el giouine Luxurioso. La terza dopo el Centauro: cioe mezzo homo & mezzo cauallo: che significa lhomo nella sua uechiezza: & eta decrepita: canuto & curuo: ouero piegato. Tertio sono trouate le fabule per magiore chiarezza de costumi delli homini: come e quando fingono che parlono li animali bruti insieme significhi qualche uerita (come scriue Horatio) fingendo che parla la donola: & el topo: & Esopo che parla el lupo: & la uolpe: & nel libro de Iudici al nono capitulo: de legni del Libano: & in Demosthene de cani & de lupi: per liberatione delli oratori.

¶ Li huomini per scientia excellenti.

¶ Manetto Egyptio Hystorico excellente in questi tempi essendo famoso tutta la hystoria delli Egyptii in lingua greca diligentissimamente compose: & scripse la loro Theologia separatamente in uno libro elquale sacro i titulo. Delquale poi Diodoro Siculo ne la sua Hystoria laquale scripse da essa Theologia de epso Manetto de tutto lo suo facto fece principio.

¶ Melampo medico greco figliolo di Amphione in questi tempi (testificando Eusebio) hebe fama florida. Elquale come Virgilio nel terzo della Georgica: & Vitruuio nel libro dellarchitectura dicono che fu un medico molto famoso: loquale intra laltre demonstratione della sua experientia tre figliole de Preto Re delli Greci duna infiagione grandissima infiate con lo ueratro dal suo morbo libero. Era anchora uno diuinatore egregio: zoe tutto ꝓpheta & diuino: come epso Eusebio & Statio testificano.

3879 1320 ¶ Delbora Prophetessa della tribu de Effraim: insieme col suo marito Sisarach: della tribu de Neptalim: fu iudice del populo de Israel anni. 40. fra quali se contengono uinti anni: ne liquali Iabin Re de Chananei oppresse el populo de Dio. Morto el prefato Aioth iudice: agiūse che li figlioli de Israel pecorono nel conspecto de Dio: perche non adorauano Idio: & non obseruauano li soi comandamenti. Perho Idio gli dette nelle mane de Iabin Re de Chananea: elquale regnaua nella citta de Asseroth: & haueua trecento millia fanti a pie: & diece millia caualli con homini armati: & tre millia charri. El capitaneo del suo exercito era uno chiamato Sysara: elquale uenendo contra alli figlioli de Israel dette a loro grandissimi affanni & spoglioli: & fecili per uinti anni tributarii. Et essendo in queste tribulatione li figlioli de Israel: chiamorono mercede a Dio: & ꝑ

gorono Delbora che facesse a Dio per loro oratione: accio che non gli lassasse in tutto perire nelle mane de Chananei. Cosi facendo Delbora si placo Idio & uolse chel suo marito Barach fusse loro Capitaneo. Elquale a prieghi de Delbora congrego uno exercito de dieci millia gioueni: & andorono contra li inimici: & combattendo con loro uinseno & superorono Iabin Re de Chananei con tutto el suo exercito: & una parte de loro occiseno: li altri con caualli & cõ charri oppressorono. Et Sysara capitano de Chananei descese del charro: & fugitte in casa duna dõna: & essendo molto afflicto dalla sete: & non habiando lei acqua: gli dette beuere del suo lacte: & habiando molto ben beuuto de quello lacte: se adormento. Vedendo questa donna che dormiua: lo cõfico in terra: metendoli uno chiodo de ferro nelle tempie. Venendo poi Barach con molti altri: quella donna lo mostro a loro conficto in terra & morto. Et in tal modo hebbeno uictoria gli Hebrei per le mane duna donna. Doppo Barach condusse el suo exercito in Assyria: & occise Iabin: & prese la sua citta: & la dissece insino a fondamenti. Et in tal modo Barach con la sua dõna Delbora iudicorono. 40. anni: & come furono morti: li Madianiti afflixeno li Hebrei sette anni come distesamente se lege nel libro de Iudici circa a. 42. capituli.

¶ El Principio del regno de Laurentii.

¶ Pico diuinatore Re del Ausonia: & figliolo de Saturno (come scriue Eutropio) el sexto anno de Delbora successe al patre nel regno in Italia: & regno anni. 31. fu homo certamente egregio diuinatore: & de corpo fortissimo: elq̃le pho fu chiamato Pico & indiuinatore: perche hauea in casa uno ociello chiamato Pico: elquale e negro: & ha li piedi & el becco rosso: & e come una putta: & da questo uciello sapeua le cose future. Et per questa cagione douento eloquentissimo: con laq̃le eloquentia tiro molti homini a sua obedientia: & se gli fece subditi. Perho fu ficto da poeti: che doppo la morte se transformo in quello uciello chiamato Pico: perche come quel uciello cõ la lingua tira a se le formiche: cosi questo Re li homini con la sua eloquentia. Costui fu el primo che trouo el giocho della balla: & lo insegno a soi populi (come descriue Plinio). Et nel suo regno edifico una citta chiamata Laurento: laquale al presente se chiama Sabina: & e discosta da Roma. 30. miglia: & quiui uolse che fusse el pricipio: el capo: & la sedia del suo regno: & perho la chiamo Laurento perche (come dice Papia) fu trouato uno arbore nella sua roccha: & prima se noiaua Nechaba: ma per quel arbore trouatoui uolse che se domandasse Laurento. Et questo regno de Laurento fu molto celebrato & honorato in Italia: hebbe per dõna Fauna: ouer Fatua: laquale con soi incanti spesse uolte faceua douentare li homini stolti: & de lei hebbe uno figliolo chiamato Fauno: elquale li successe poi nel regno. Et non essendo contento Pico del suo regno: cresceᷓdoli lanimo: procedendo piu oltra prese uno paese assai grande: & da se uolse che fusse nominato Piceno: elquale al presente se dice la Marcha: nellaq̃le sono molte citta sotto lo imperio della chiesia: come e Fermo, Ascoli, Ancona, Atria dalquale nominato el mare Adriatico: & anchora molte altre citta. Et benche habiamo dicto che fusse questo paese nominato da Pico prefato Piceno: uogliono alchuni che piu presto hauesse el nome da quello uciello Pico: perche in quelli tempi lo portauano per segno nelli loro stendardi. Questa regione da Oriente ha el fiume che se chiama la Foglia: elquale gia se nominaua Isauro: da mezzo di el Mare Magiore: & el fiume chiamato Tronto che e appresso Ascoli: & questo paese e dogni fructo copioso.

¶ Piceno prouincia de Italia dal Pico ociello: ouero dal Pico Re cosi chiamata: la Marcha di anchona hoggi se chiama: benche alle fiate primamente la Marcha firmana sia stata chiamata: li confini dellaquale dal Septentrione e Apennino monte: loquale quella dal Ducato Spoletino diuide. Dal Oriente lo fiume Isauro adesso foglia chiamato. Dal mezzo di il mare Adriano: dapoi lo fiume dicto Tronto loquale Ascoli bagna. Questa prouincia (come Liuio nel libro uigesimo secondo narra) non solamente e abondante della copia de tutti li frumenti: ma etiamdio e di animali & bestie ripiena. Donde ad dechiarare la grandezza della prouincia Plinio Veronese scriue che gia li Marchesiani furono duna grande moltitudine in tanto che trecento millia nel adiutorio de Romani uenuti fusseno. Adesso di questa le clarissime citta sono: accioche dalla parte doriẽte depsa Marcha comincia: Pesaro citta dalli Romani edificata: laquale ha piccolo porto. Et qual e famosissima alla nostra eta: e duoi homini prestantissimi: zoe. P. signore Sforcesco homo splẽdido: & Pandolpho ad me de integra fratellanza coniuncto: & doctissimo tanto delle litere grece quanto delle latine: & de costumi ciuili molto ornato. Fano & Senogaglia: Vrbino de nome antiquo: & citta famosissima per Guido Duca figliolo de Federico duca homo certamente de infinite laude degno dessere ornato: & Agubio citta al predicto Signore subiecta: Anchona citta antiqua de Vino & de Biaue abundantissima: Valeria che adesso se chiama Chamerino citta antiquissima: Fermo habitatione de Romani: & Ascoli citta antiquissima: & di q̃sta ꝓuincia alle fiate citta principale. Questa ꝓuincia e di sito & de natura fortissima. Allaq̃le tutti li mõti circunstanti soprauanzano: & difficilmente per quelli li exerciti passano. In questa prouincia e Fabriano nobilissimo castello & ornatissimo de tutta Italia oue se fa intra laltre cose optima carta da scriuere: elquale per la destructione dalla citta de Sentino fu edificato: & quali de artifici de

1314

3885

388.

ogni generatione pienissimo. Glie anchora Recanati citta: laquale da principio fu chiamata Ricineto. Oue non molto lontano dalla citta in uno colle famosissimo glie uno tempio magnifico con una piccola capella della gloriosissima uergine Maria loreto chiamato. Alquale molti populi de tutta Italia & de fuora ditalia per li infiniti miraculi concorre. Et quie lo fine del sito de tutta la Marcha Danchona. Ma in questo luoco lo sito de Romagna adiungere ho existimato essere necessario.

La Romagna

¶ La flaminia ouero Romagna alla Marcha uicina: & epsa da Pico occupata de Italia p se una prouincia e. Questa anchora la prouincia de Emilia pare che contenga. Li confini di questa furono dal fiue Isauro: zoe la foglia isino al uaterno fiume d Imola. Ma assegnato lo exarchato del la ecclesia de Rauenna: tutta dipoi lo nome della prouincia di Romagna ha obtenuta. Ma adesso li soi confini dicemo intra la foglia & la scultena fiumi & lo monte Apénino: & lo mare Adriatico: & la padusa palude di qua dal Po: & oltra qualunche cosa glie el nostro territorio ferrarese: alla palude di Veronesi & di Paduani & insino allultime foce del Po chiamate fornace itra lo mare Adriatico & lo Po essere. In questa prouincia furono piu citta: ma adesso gli sono Arimino de antiquo & chiaro nome habitatione de Romani: & casa regia delli incliti Signori Malatesta. Et e stata sotto la Signoria de Sancto Marco. Cesena nobilissima citta & di tutte le cose da uiuere abundantissima: & gia Regia del inclito Signore Domenego Malatesta: laquale per essere sotto la piaceuole Signoria del Papa per la troppo grassezza regna in molte partialita. Ma un di se ne pentira. Nellaquale come dice Plinio glie uino optimo. Sarsina citta antiquissima gia intra li Boi citta nobilissima connumerata laqle dapoi fu destructa: & anchora nelle ruine depsa Citta glie lo Episcopato. dellaquale Diocese & dominio sono circa uincti castella. & al presente questo Episcopato ha Antonio da Rimino optimo Episcopo: & a noi homo notissimo & amicissimo: & non solamente in ragione comincia. ma etiamdio in humanita doctissimo: & per le optime uirtu & fomosa sanctimonia excellentissimo. Loquale per la sua prudentia non solamête le mura dello Episcopato: ma li costumi delli soi sacerdoti: & delli seculari deprauati quanto ha potuto mirabilmente ha restaurati. Questa citta hebbe Plauto comico patre della lingua latina cittadino. Rauenna citta antiquissima de tutte le citta ditalia. Appresso laquale era una classe uicina al mare: oue era stato uno porto nominatissimo de tutti li altri: nelquale come molti antiquissimi hanno scritto Octauio Augusto imperatore una grande armata teneua: laquale lo mare adriatico: & tutta la parte del mare Mediterraneo defendesse. Et adesso la citta in tutto destructa pare: in tanto che nessuno segno depsa gli sia: excepto lo famosissimo tempio di Sancto Apollinare de epsa citta Classense. Oltra di questo sopra Rauenna e un colle alto: nelquale e Bretenoro non molto gran citta: appresso laquale e Forlino, Faenza, & Imola, & dapoi e Bologna matre de li studii antiquissima & grassissima. Et finalmente Ferrara citta nobilissima al Po uechio posta per lo inclito & magnanimo Hercule da Este principe diuino & de innumerabili & prestantissimi hoi ornata. In questa puincia gia gli fu Adria citta preclarissima: laquale allo Adriatico mare dette nome perpetuo: & quale hogi etiamdio lo titulo della citta & la diocese ritiene. Et al presente e honorata & ornata de Nicolo Maria Estense Episcopo homo quando per la bellezza del corpo & quando per li studii della eloquentia: & della humanita molto honorato.

Cesena

Rauéna

Ferrara

3885

¶ Lydo de Athi: ouero de Hercule figliolo de Iole figliola de Euritho Re generato in questi tépi in Asia Minore insieme con Lamiro fratello uegnendo: & la prouincia subiugando: Lydia: cóciosia che auanti Meonia se nominasse da se mutato el nome chiamo. Epsa prouincia sotto laltissima ripa de Tmolo monte (come dice Dionysio) e posta. Dallaqual ripa il fiume pactolo nascere se dice: loquale ha larena doro. Nelle ripe delquale nel tempo della primauera li cigni occelli con dolce uoce cantano che nessuna cosa piu iocunda se possa udire. Questa prouincia intra laltre prouincie del mondo bellissime donne produre se dice.

3884 1315

¶ Tyreno fratello de Lyda Re in questi tempi lasso el reame al fratello: & partissi de Lydia: cioe Meonia: & uenne uerso Italia: appresso el mare: & prese sotto la sua obedientia quel paese elquale da se nominò Tyreno. Cosi poi el Mare Pisano fu chiamato Tyreno. Et habitando in quelli luoghi attendeua a tradimenti & latrocinii: & per chiamare & conuocare insieme li assassini: trouo che fussino ragunati al suono della tromba.

¶ Thoscana laquale anchora se domanda Ethruria: regione nobilissima in Italia: che fu chiamata Tyrena come e detto di sopra: poi fu nominata Toscana per el frequente uso delli Idoli & de loro sacrificii: & comincia dal fiume che si dimanda la Magra infino al Teuere: & dicesi che sono luno da laltro discosto. 174. miglia. De le laude de questa regione ne son pieni tutti uecchi & noui libri: & chiamasi maestra di tutti li costumi & scientie humane & diuine: & contiene in se dodeci citta preclarissime & degne: come e Perusia, Corneto, Voltera, Pisa, Luca, Sarezana, Pistoia, Arezo, Siena, Massa, & Firenze, & alchune altre: aduenga che fusseno molte piu: al presente p le guerre spianate: come Fiesole, Lune: & altre.

¶ Della prouincia de Vmbria conciosiacosa che sia della predicta Toscana uicina non mi pare

inconueniente la descriptione douerse ponere. Et epsa e prouincia de Italia nobilissima. Et quella laquale li antiqui Iumbria chiamorono: li nostri adesso lo ducato de Spoliti chiamano. Et questo nome ducato prima dalli exarchi che teneano la sedia di Rauẽna ad epsa fu posto. Liuio nel nono libro scriue che le forze di questa prouincia furono grandissime: & serebono se fusseno uniti: conciosiacosa che dica che la citta di Roma uolere combattere minacciauano. Di questa prouincia li confini se hanno dal fonte del Teuere insino al Teuerone che se chiamaua Anio dalla sinistra ripa zoe oue Anio nel Teuere entra. Li umbri furono una generatiõe di Archadia dal principio da Pallante deriuata. Le citta di questa prouincia famose sono Spoleti di tutta la prouincia capo: & habitatione di Romani. Norsia citta antiquissima qual fu anni septecento auanti Roma ornata del Diuo Patriarcha: & propheta Benedicto figliolo de Britio: & de abundantia matrona prestantissima: & moderatore delli monachi: & etiamdio de Sertorio Imperatore di exercito laudatissimo. Riete laquale Vespasiano di Pola Vespasia Nursina genero. Vepso che p̃dusse Vipsano consule: & Patiano martyre & altri Patiani de quali uno ando contra Sertorio & laltri militorono sotto Vespasiano & Tito: & Alexandro Cardinale: & altri molti de quali se dira in altro loco. Beuagna patria di Propertio. Ameria citta antiquissima: Tiferno adesso chiamata la citta di Castello honorata della nobile famiglia de Vitelli. Nocera di nome antiquo: Fuligni citta: laquale orno Gentile medico excellentissimo. Asisio citta antiquissima: in uno alto colle posta: & epsa e ornata del patriarcha & Seraphico Francisco & di Clara sanctita: & de miraculi excellentissimi. Terrani citta antiqua li prati dellaquale quattro fiate lanno se segano: conciosiacosa che siano aquatici per lo fiume de Nera. Todi & epsa e citta antiqua & molti nobili homini in scientia & in arme ha producti: & lo propheta fra Iacopone: & de Martino terzo pontifice maximo ornata. Narni in uno colle alto posta genero Gattamelata prestantissimo capitano di gente darme: & imperatore delli Venetiani: & etiamdio Galeotto poeta & oratore clarissimo. In questa prouincia e Cerreto castello: elquale e habitato da Franciosi che gia furono descaciati di Francia & uennero ad Roma & lo Papa gli concesse questa ualle di Narcho: & gli dette bolle da mendicare: & cosi mai lassorono questa dolce arte: & per infamia di questo guadagno cresciuto: li habitatori delquale quasi per tutta la Europa nelli anni passati andauano: & demõstrati diuersi colori della sua miseria epsi mendicando lo soldo dimandauano. Questi ceretani conciosiacosa che per questa cagione fusseno diffamati: & per tutto fusseno stati manifestati per publico comandamento del summo Pontifice ad epsi fu deuetato che oltra un mese non stesseno fora di casa. Ma adesso per tutta Italia sono tanto multiplicati (& maximamente in Venetia) che non posSono piu uiuere: perche la moltitudine ha guasta larte che hormai sono in fastidio ad ognuno. Quelli che stanno in Cereto adesso sono executori della ecclesia Romana: & per sustentatione di questa mendicano con bolle auctentiche Papale: laqual cosa e licita: & perho se gli debbe dare la elemosyna & togliere la remissione de peccati.

Doue discesi li cerretani

¶ Sabina e anchora una citta dallaq̃le sono li populi Sabini deriuati: in q̃sta prouĩcia era posta: li populi dellaquale dal culto delli dei: & dalla religiõe cosi furono chiamati. Ma questi (come Plutarcho dice) le citta senza mura habitauano: & per le rapite uergene longo tempo con li Romani feciono guerra. Delle citta di questo populo Amiterno & Antridoco castello se ha: elquale e uicino alla citta di Riete.

¶ Prenestina citta gia inexpugnabile & forte: in questi tempi fu edificata sopra el monte Aretino appresso a Rezo. 18. miglia: da Ceculo figliolo de Vulcano: elqual fu trouato da le sorelle accasu appresso del fuoco (come descriue Virgilio nel septimo libro della Eneida). Aduengha che Solino nel libro delle cose mirabile del mondo: dice che la fu edificata da Preneste figliolo del Re Latino: crescendo el prefato Ceculo raguno insieme moltitudine grande de scelerati & cattiui: & hauendo molto tempo con loro atteso a robare: dicono alchuni che edifico poi questa citta: & alchuni dicono che la si chiamo Prenestina dalla moltitudine de gliarbori: che in quel luoco nascono spesso.

¶ Mida figliolo di Gordio Re di Phrigia (secũdo Eusebio) regno in q̃sti tẽpi: & fu dopo suo patre in Phrigia tãto richo che tutti li altri Re de richezze grãdissime superaua: de lui descriuono li poeti: che cio che toccaua diuentaua oro. Ma essendo freddo di cuore & pusillanimo: stimaua che non fusse altra felicita: ne bene se non in cumulare roba & richezza: percio gli interuene che li mãcorono poi tutte. Costui (come descriue Ouidio) essendo stato chiamato p̃ iudice tra Apollo & Marsia in una loro controuersia: col suo rozo & infimo inzegno: dette la sentẽtia per Marsia contra Apollo: per questo le sue orechie in orechie dasino furono transformati da Apollo.

¶ Acrisio figliolo de Abante Re: & fratello de Procte Re: ultimo Re delli Argiui: q̃sto anno che e el duodecimo anno de Delbora iudice: hauendo regnato anni. 31. fu occiso da Perseo suo nepote: & non lassando doppo se figlioli: se non Dane femina: el suo Regno peruẽne a Miceni. Costui (come scriue Lactantio) hauendo quella sua figliola: gli fu risposto dalli dei che doueua morire per le mane del figliuolo della figliuola: & lui per uitare questo rinchiuse la figliola in una torre

1308

fortissima & aspra:& comando che alchuno non andasse da lei:ne nõ gli porgessino alcuno cibo per suo nutrimento. Ma Gioue hauendo inteso le sue infinite bellezze:non potendo andare da lei si trãsformo in una gocciola doro:& per le tegole del tecto della rocha gli cadde nel suo grembo.& in quel modo fingono li poeti che se ingrauedasse de Gioue:laqualcosa udendo suo patre Acrisio:la fece rinchiudere molto bene in una cassa:& in quel modo fusse gittata poi in mare:finalmente quella cassetta da pescatori fu trouata in mare:laquale apersono & trouarono dentro Dane col suo figliolo piccolo:elquale hauea partorito in quella cassa:& lei menorono ad Pilũno Re elquale cognoscendola de che generatione fusse uolentiera la tolse per donna : el figliolo suo elquale hauea nome Perseo:uenendo in Argiuia amazzo Acrisio. Et hauẽdolo morto per timore si parti de Argiuia:& transferi el suo imperio in Micena:doue regno poco tempo lui el suo figliolo Stenello lassato el reame a Euristheo:andorono in altri paesi.

¶Conclusione de tutti li Re delli Argiui.

¶Hauendo li Re delli Argiui dal primo che fu Inacho insino ad questo Acrisio regnato ĩ Argiuia anni.544.lanno.12.di Delbora iudice de Hierusalem mancorono:& furono in tutto.14.Re de quali el primo fu Inacho:elquale comincio lanno.60.de Isaac regnare:& regno anni. 50.

Secondo fu Foroneo	anni.60.	Sexto Forba	anni.35.	Decimo Danao	anni.50.
Tertio Api	anni.35.	Septĩo Triopa	anni.64.	Vndecimo Lynceo	anni.40.
Quarto Argo	anni.40.	Octauo crotopo	ãni.21.	Duodecimo Abante	anni.23.
Quinto Crasso	anni.54.	Nono Stenello	anni.11.	Tertiodecĩo Proeto	anni.17.

¶Acrisio fu lultimo anni.31.& cosi cõputati sono anni.544.Doppo fu trãslatato el prefato regno a Miceni:dõde fu Agamẽnone:come scriue Augustino nel lib.18.della citta di Dio al ca.15.

¶Principio del regno de Miceni.

¶Doppo Acrisio adunque translatato el regno a Miceni furono questi Re:cioe Perseo, Stenello, Euristheo, Atreo, Tyeste, Agamẽnõ, Egysto, Horeste, Crisameno, Pentilo, & Gomethe per in sino alle gente Heraclide.

¶Micena citta.



¶Micena citta in Argiuia pro uncia de Arcadia:cosi prima nominata dalla Nympha Micena:fu patria & regno d' Agamennone(come scriue Virgi.) Argiuia simelmente era in Achaia: laquale se chiamaua prima Hippio (come dice Plinio nel quarto libro de naturali hystoria)& era discosto a Micena noue miglia:& in quello mezzo era uno paeseto chiamato Argo:dalq̃le li Greci propriamente furono nominati Argiui:aduenga che in Attica fu una altra citta chiamata Argo : non molto distante da Athene. Anchora in Pelasgia fu una altra citta laquale se domãdaua Argo.

3892 1307 ¶Perseo adũque predicto figliolo de Ioue & de Dane:occiso el suo Auolo Acrisio:comincio primamente regnare in Micena : & poco tempo regno in quello loco insieme con Stenello suo figliolo:lassando el reame ad Euristheo figliolo de Stenello se parti.

3896 1303 ¶Euristheo poi figliolo de Stenello terzo Re de Micena:lanno.17.de Delbora giudice: comincio regnare:& regno(come dice Eusebio) anni.45.Costui hauea un certo chiamato Hercule a lui obediente:alquale ogni giorno con aiuto & astutia de Iunone che in uarii mõstri se transformasse:acio che poi in fine perisse. Questo Euristheo in tutti li paesi circonstanti signoregio. Finalmente habiando regnato per spacio del prefato tempo mori:& lasso suo successore el suo figliolo Atreo.

3899 1300 ¶Pandio secondo:Octauo Re de Athene:in quel anno medesimo che Euristheo comincio regnare in Athene:& regno anni.25.Costui cõ ladiuto de Tyreo discaccio del regno el Re di Thracia:elquale prima haueua obsidiata Athene:& per remeritare Tyreo gli dette per sua donna Progne sua figliola(come dice Ouidio nel sexto libro del Methamorphoseos).

¶Polybo.20.Re de Sicyonii:doppo Sicyone suo patre:lanno.20.de Delbora giudice comincio regnare:& duro anni quaranta.

3906 1293 ¶Pannia.23.Re delli Assyrii:doppo Lampare Re el.27.anno de Delbora comincio regnare:& regno anni uinticinque.

Ilione figliolo de Troio Re de Troiani: questo anno (come dice Eusebio) edifico quella citta famosissima de Ilione: da tutti li poeti cantata: ouer piu presto amplio: & uolse che dal suo nome fusse nominata Ilione: perche prima era chiamata Troia: dal nome de Troio suo patre. Et (come scriue Plinio nel. 5. libro de naturali hystoria) lamplio grãdemente: & era discosta dal Mare mille cinquecẽto passi: & dogni cosa abondãte: & q̃sta e quella citta (come descriuono li auctori) che sostẽne da Greci guerra per diece anni: & da loro finalmẽte fu (come diremo de sotto) spianata.

Homini nelle scientie excellenti.

Mercurio Lyrico che fu doppo a quel altro Mercurio scripto de sopra Medico: fu in questi tẽpi excellente: & molto honorato: elquale dicono che trouo el suono della lyra: & le syringhe, cioe zuffoli & altri suoni nominati da syringha Nympha: i questo modo (come scriue Isidoro nel terzo libro delle Ethymologie nel capi. 8.) cioe ritornando el fiume chiamato Nilo essendo p le pioue grande trabuchato: ritorno nel suo luoco: & uarii corpi de animali rimaseno per campi: fra q̃li trouo Mercurio una testugine morta: & quasi putrefacta: & li nerui suoi sechi: liquali destese in uno uaso uoto al sereno: dopo tirandoli & percotendoli rendeuano uno certo suono: & a questo exempio penso la lyra douersi sonare con le corde. — 1289 — 3910

Il primo inuentore de la lyra

Erythea ouero Eriphile Sibylla de corpo bellissima nata in Babylonia: laquale Apollodoro philosopho afferma essere stata della sua citta: fu molto in questi tempi excellente & stimata: & de gran merito appresso de Dio: & per gratia diuina merito cõ tãta chiarezza laduento de Christo descriuere: che pare piu presto Euangelio che prophetia tutto quello che la scrisse: maximamẽte della incarnatione de Christo: della sua passiõe: della gloriosissima uergene Maria: & de Iudei: & della destructione delloro imperio molte cose chiaramente descrisse. Doppo domandandola li Greci della Guerra de Troia scrisse con tanta uerita: & senza alchun dubio le fatiche & la dissactione de dicta citta: che doppo el facto chiaramente se uede quanto lhaueua prophetato: & anchora molto tempo inanci propheto del imperio de Roma: & li uarii suoi casi liquali doueua patire con molti belli uersi: & essendo uissuta in uirginita perpetua: finalmente passo di questa presente uita.

Marte figliolo de Ioue & de Iunone: & ferocissimo de tutti li dei: & cõbattente feruentissimo che insino ad questi tempi essere peruenuto se crede. Loquale conciosia che fusse ferocissimo in tutte le cose tegnuto per questa cagione dalli poeti alla guerra: & allarme se prepone. Alquale Statio poeta nella thebaide scriue che quello hebbe casa & ministri: & bẽche quello dicano essere homo: & Dio crudele: & sanguinolente: & fiero: nientedimeno scriueno che amo le donne. Et intra laltre cose che Venere mogliere de Vulcano marauigliosamente amo. Per loquale amore hebbe lo suo concubito & piacere. Per laqualcosa molte cose li poeti fingono: & specialmente Homero nella Odissea: che questo in Thracia & appresso il laco Bisthonio habito per lo piu se dice: laq̃le e una prouincia freddissima. Et iui conciosiacosa che molto feroce & crudele fusse tutta la sua uita in latrocinare & robare consumo. Perche era uorace & sanguinolente homo: & dicono oltra di questo che quello fu dissolutissimo: & in consiglio pigrissimo & di fraude copiosissimo: & nelli scandali facilimo: & uociferatore & furioso: & niente desideraua se non per contentatione & guerra: & molte altre cose. Lequale cose certamente al pianeta di Marte (come dicono li Astrologi) conuenire affermano. Questa stella e sotto lo cardine arctoo nel Septentrione. Dallaquale molto le tempeste: & le grandine: & le saette: & li tonitrui & li nymbi: zoe repentine pioggie: li uẽti Aquilone & le buore procedere uedemo. Questo come tra li dei e tegnuto lo terzo: cosi la stella sua nellordine de pianeti e la terza: & conciosiacosa che sia pianetta secco & caldo: loquale e sopra la cholera: & la ignea complexione: laquale lhomo alla fortezza dispone. Et perho Marte alla uirilita delhomo per uinticinque anni signoregiare dicono. Ad questo Dio Marte adunque se gli attribuisce il Carro: & lo lupo ad quello in tutela assegnono: & la pica occello. Et perho quando li Romani qualche guerra tractare hauessono determinato: ad questo Marte prima lo altare de gramegna subito edificauano sopra loquale li sacrificii alli dii faceuano. Et che questa piu figlioli hebbe dicono: intra liquali Romulo & Remulo primi fundatori della citta finsono: & Etholo dalquale Etholia prouincia el nome piglio.

Etholia prouincia & epsa da Etholo Re predicto figliolo di Marte fu chiamata: e una regione ad Acarnania uicina: laquale allo sino Corinthiaco dal Pelopõnesso zoe la Morea di uide: per lo mezzo dellaquale (come a Dionysio piace) lo fiume Acheloo scorre: loquale appresso li poeti e fiume famosissimo: & de quello dalli medesimi se narrano molte cose correndo infino nel mare di Sicilia con harene argentate corre.

Gedeone: ouer Gereboal: quarto iudice delli Hebrei: fu giudice anni quaranta: & fu della tribu de Manasse: & figliolo de Iasi: homo ueramente humile & doctissimo in ogni uirtu: elquale uedendo el populo de Dio andare drieto ad Idoli: & edificare laltare a Baal per sacrificarli. Mosso da zelo de Dio: & della sua legge disfece laltare de Baal: & la sua statua: & per questo da alchuno fu chiamato Ieroboal: preso lofficio del essere giudice: congrego trecento huomini armati — 1280 — 3919

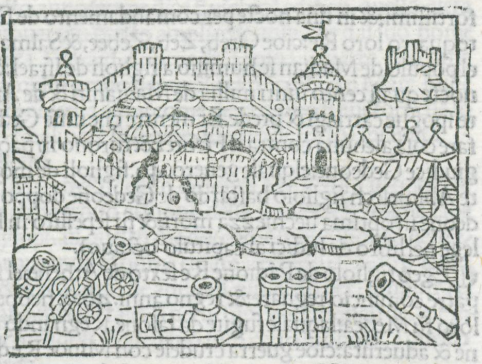
fortissimi:

fortissimi:& in una nocte per comandamento de Dio combattendo con Madianiti prese & ferite quatro loro Re:cioe Oreb, Zeb, Zebee, & Salmana. Et come gli hebbe superati & occisi:tutto el populo de Madian se humilio a figlioli de Israel:& furono morti in quella battaglia in quella nocte quasi cento uinti millia de Madianiti & de Arabia. Per laqual cosa hebbeno li Hebrei molte spoglie carriagi & prede. Et mentre che uisse Gedeone non hebbeno mai ardire li Madianiti fare cosa alchuna contra li Hebrei:& furono in pace per anni.40.nelqual tempo fu sempre loro giudice Gedeone:elquale genero.40.figlioli de molte & uarie donne:lequale hebbe:lequale tutte Abimelech figliolo bastardo de Gedeone doppo la morte del patre amazzo. Finalmente Gedeone in optima uechiezza mori:& fu sepellito in Effrem:nella sepultura de suo patre (come se lege nel libro de Iudici al capitulo octauo).

3921 1278

¶ Egeo figliolo de Pãdione Re sexto de Athene:el secundo anno de Gedeone iudice doppo suo patre comincio regnare:& regno anni.48.& hebbe due dõne:della prima genero Theseo una d' loro fu Medea:laquale fugite da Iasone. Regnando costui hebbeno li Athenie si molte tribulatione & aduersita:cioe guerra crudele con Minoe Re de Candia:con elquale finalmente li Athenie si perderono. Et lui dette poi loro queste legge che ciaschuno anno mandassino in Candia per lo Minotauro septe gioueni nobili. Finalmente toccando la sorte a Theseo:el patre lo misse in una naue coperta tutta de negro:alquale disse Egeo suo patre che se per caso interuenisse che potesse ritornare con uictoria leuasse tutto quel fornimẽto negro delle naue:& remutassino in biãcho: acio che ritornando le naue da longi potessi cognoscere la fortuna sua:o bona o rea. Theseo ritornando con uictoria non se recordando del comandamento del patre nõ remosso quel negro dalle naue ritorno in Athene. Egeo stãdo in su la sommita duna torre altissima:uedendo da longe ritornare le naue con el fornimento negro:credendo che fusse morto Theseo suo figliolo;de quella torre se gietto nel mare per dolore & mori. Alhora essendo ritornato Theseo con uictoria:habiando anchora liberati li Athenie si per sua consolatione della morte del patre chiamorono Egeo idio del Mare:& come e opinione de molti:da lui fu dicto el Mare Egeo.

¶ Lo mare Egeo adunche dal cadimẽto de q̃sto Egeo Re cosi chiamato:epso li moderni Agios mare chiamano. Comincia appresso Eleo del mare Hellespontiaco zoe del strecto de Negroponte fine:& uegnendo nel Occidente bagna lo Sino massuasiano:dapoi bagnãdo la Thracia insino al lito di Macedonia uiene. Et conciosiacosa che per Ostro & Leuante intorno uada:& lo Septẽtrione uoltando:& lo mare Icario:& lo Ionio:& lo Eolio:finalmente fa fine allo Eleo : onde cominciato hauea. Questo mare benche in questi tẽpi ad Brutto seruitio obligato impigrisca: niẽtedimeno di cose miraculose:& de huomini illustri:& de regni:& finalmente de molte isole essere stato dottato legimo. Ne in nessuno loco hauemo trouato oue siano tante isole:lequale sono in summa.18.come in questo mare sono poste:dellequale la prima e Amato alla dea Venere sacrata:perche dice Venere appresso di Virgilio io possedo amato alta:& Papho:& Cytherea. Et e una Isola de metalli molto abundante. ¶ Antycera di questo mare secunda isola:nellaquale nasce el ueratro ouero helleboro che e una herba mediciale:& ha il porto largo. ¶ Cea e la terza isola di q̃sto mare:nellaq̃le Ceo figliolo di Titane habito & fu sepulto. ¶ Chio e la quarta isola di q̃sto mare & subiecta alli signori Genuesi. Oue gli nasce el mastice:& ha anchora un monte chiamato Aruisio:dalquale uengono li uini dicti Aruisi:che sono optimi. ¶ Choo e la quinta Isola di questo mare:da Choo figliola di Merope cosi chiamata:& de molti hoĩ famosi patria:laq̃le etiãdio optimo uino produce. In questa fu sepellito Homero:p loq̃le sepulchro certamente gran tẽpo e stata molto famosa. ¶ Delo di q̃sto mar̃ sexta isola:una delle isole cyclade & famosissima. Nellaq̃le Phebo e Diana nacqueno. Et iui in prima (come Plinio dice) lo foco fu trouato:& iui prima le Cothurnice occelli furono uedute (come de sopra habiamo decto). ¶ Hellene e la septima Isola di questo mare solamente manifesta ad stupri de Helena mogliera di Menelao. ¶ Lẽno e la octaua isola di questo mare:nellaquale (come e stato dicto) Iunone lo suo figliolo Vulcano conciosia cosa che quello deforme uedesse:dal cielo discaccio & gitto. ¶ Lesbo laquale etiamdio Mitilena se chiama e nona Isola di questo mare:dellaquale disopra amplamente e stato decto. ¶ Melo e la decima Isola di q̃sto mare:laquale dicono che rotundissima de tutte le isole. ¶ Hyfiro e la undecima isola di questo mare:& epsa etiamdio di optimo uino e abundante:& e uicina ad Choo. ¶ Pathmo e la duodecima isola di questo mare. Nellaquale sancto Ioanne euangelista sbandito stette:& lapochalypsi compose & scripse. ¶ Samo:laquale etiam Samothracia se nomina e la tertiadecima isola di questo mare:& uicina alla Thracia. Dellaquale sopra nel principio quasi di q̃sto quarto libro amplamente habiamo parlato. ¶ Sicyonia e la quartadecima isola di questo mare:laquale e dallo opposito alla citta di Epidauro:citta de Argia prouincia de Peloponnesso: zoe della Morea. ¶ Scyro quintadecima isola di questo mare:patria di Lycomede:nellaquale Achille crescette:& la figliola del Re de epsa Isola ingrauido:laq̃le Deidamia se chiamaua. ¶ Strõgile e la sextadecima isola di questo mare:laquale de uigne e molto abundante. Lo circuito della quale (come Plinio scriue) per miglia septantacinque gyra.



1277 3922

¶ Tirone dignissima citta in Syria:& antiqua:& per grandezza & potẽtia e la prima de tutto el paese de Syria & de Phenice:el terzo anno de Gedeone iudice (secundo Eusebio) fu edificata:laquale in principio fu chiamata Sara (de laquale scriue Ouidio nel libro.15.del Metamorphoseos) &(come dice Eusebio) fu edificata inanci el tẽpio de Salomone ducento quaranta anni.

1259 3940

¶ Inacho uigesimo primo Re de Sicyonii: lanno.22.de Gedeone iudice:doppo Polybo suo patre comincio regnare:& regno anni quarantauno.

1256 3943

¶ Atreo & Thieste fratelli & figlioli de Euristheo:lãno.24.de Gedeone iudice:doppo loro patre cominciorono regnare in Micena:& regnorono quando luno:& quando laltro anni.65.Atreo essendo docto astronomo:fu el primo inuẽtore del Eclypse:& Thieste fu dissoluto homo,& ignorante:elquale usando carnalmente con Europa donna del suo fratello Athreo:furono occisi li figlioli de Thieste da Atreo irato & corozato:& postoli inanci nella mensa a mangiare.Cercando Thieste de qnesta crudelita uẽdicarse:domando li dei qual modo douesse tenere:alquale Apollo respose che poteua nascere de questo caso magiore uendecta:cioe se lui usaua carnalmente con Pelopeia sua propria figliola:& cosi fece.Laquale ingrauidando de lui partori Egystho:elquale poi finalmente occise Atreo suo gio:& simelmente Agamẽnone ritornando dalle guerre de Troia amazzo.De questi duoi fratelli molte cose se scriuono da poeti:maximamente da Statio in molti luochi.

Il primo inuentore del Eclypse

1255 3944

¶ Larmata de gli Argonauti per mare:laquale fu el principio delle guerre de Troia comincio (secundo Eusebio) lanno.25.de Gedeone iudice in questo modo.Doppo Neptũno successore de Erictonio(come dice Iustino nel.2.suo libro)el regno de Athene peruene ad Egeo: delquale(come e dicto de sopra)Theseo era figliolo della prima sua donna:laquale morta Egeo tolse Medea figliuola del Re de Colchi per secunda sua donna:de laquale hebbe uno figliolo chiamato Medo.Dubitando Medea essendo cresciuto Theseo suo filiastro che non mandasse uia lei con Medo suo proprio figliolo ritorno al patre in Colchi con Medo.Peleo Re de Peloponnesso temẽdo che Iasone suo fratello essendo per le sue uirtu molto da populi amato:non gli togliesse el reame: gli persuase che douesse andare nelisola de Colchi a trouare uno montone:elquale haueua la lana doro:elquale era in quella Isola sperando per questo che,o per la faticha grande nel nauigare: ouero per le mane de Barbari che douesse morire . Onde Iasone consenti:& fecesi preparare una naue bellissima da Argo suo Architectore & maestro de naue:laqle essendo facta fu de tanta bellezza:che tutti quelli populi erano stupefacti:& essendo diuulgata la fama de questa naue mirabile:& per quel che era facta molti giouenisse misseno in ordine armandosi per uolere andare con Iason a combattere con Barbari questo Montone doro:fra liquali gli erano doi gioueni de grandissimo izegno:cioe Castor & Polluce & anchora Hercule,Telamo,Orpheo,Zeto,Calai:& molti altri gioueni nobilissimi & acuti de inzegno:liquali per la loro nobilita & uirtu Statio gli chiama Semidei:cioe quasi dei.Et nauigando uennono in Phrigia:doue regnaua Laomedonte. Ma essendo Iasone(come scriue Iustino nel.4.suo libro)discacciato de Phrigia:uenne con suoi nel Isola de Colchi:doue combattendo col Re:lo uinse:& occise Egilla suo figliolo:& tolse quello montone doro.Et anchora Medea figliola del Re:laquale tolse per donna:laquale poi renuncio:essendo poi discaciato da Pelio figliolo del Re de Thessalia.Et reconciliandosi Medea col suo figliolo Medo raguno moltitudine ifinita de giouenii:& ritorno nel Isola de Colchi:& el patre de Medea suo suocero del regno discacciato uirilmente restitui nel regno.Et in recompensatione delle sue iniurie prese molte citta & donogliele.Questa hystoria delli Argonauti molti auctori Latini & greci hãno molto cõmendata:fra quali uno e Orpheo:elquale se trouo in quelle battaglie:& Apollonio greco:elquale questa materia amplamente descrisse:Ouidio nel libro Methamorphoseos,Valerio Flacco poeta,Diodoro siculo hystorico,Iustino : dalquale quasi ogni cosa habiamo cauato & extracto.

¶ Huomini nelle scientie excellenti.

¶ La Sibylla Delphica prophetessa dignissima:fu in questi tempi(come dice Eusebio)molto excellente:laquale fra le altre cose lequale scrisse:amaestrata del spirito Sancto:egregiamente & in uersi predisse la incarnatione del figliuolo de Dio,la uita,gli miracuoli,el tradimento de Iuda,gli scherni,la morte durissima,la resurrectione,& la ascensione tanto chiaramente descrisse:& per ordine:che pare piu presto hystoria che prophetia.De lei parlo Crisippo (come dice Lactantio nel suo libro)elquale e chiamato della diuinatione.

¶ Orpheo theologo & poeta:p natiõe de Thracia:fu in qsti tẽpi p le sue uirtu molto honorato: elquale

elquale(come descriue Diodoro siculo:nel.5.lib.delle sue hystorie)supero tutti qlli:de liqli e memoria in doctrina,melodia,& poesia,& nella dolceza & suauita del cãto supero ciascuno altro. El suaue suono della lyra imparo da Apolline suo pre:laqle con tanta suauita sonaua che dicono li poeti che nõ solamẽte lo seguitauano li homini:ma le pietre & le selue(come dice Ouidio.) Dicesi che sacrificando lui in Grecia a suo pre:le dõne feciono cõtra lui coniuratione:& lui nõ habiãdo de psona suspecto loccisено cõ le zape:& cosi morto lo giettorono nel fiume hebro de (grecia.

Museo poeta dignissimo:fu con Orpheo in quella armata de Argonauta:& fu figliola dun certo Eumolpho:& fu uno de tre inuentori della poesia:& alchun libro se troua de lui in Poesia:maximamente del amore de Leandro.

Dedalo fabro hõ de inzegno acutissimo:fu in qsti tẽpi:elqle(scdo Pli.nel.7.lib.de natu.hyst.) fu el primo iuẽtore delle mure & delli tecti:& ne lisola de Cãdia fece el laberintho:& dicono che era tãto inzegnoso che faceua ucielli de metallo:& qlli faceua uolare:cõpose anchora molte statue:& col medesimo izegno acutissimo le faceua da loro medesime mouere:& fu el primo elqle fece li piedi a le statue:& ql che trouo le mẽse & le selle. Dopo p la morte del nepote:insieme con Icharo suo figliolo fu rinchiuso nel laberĩtho:elqle haueua facto:& stãdoui p alchun tẽpo:ne fu cauato cõ ladiuto dlla dõna de Minoe:& col suo fiolo Icharo se fugite:nauigãdo p mare. Et p q sto fingono li poeti chi haueano lale & uolauano:& chi Icharo nõ obediẽdo al pre gli mãcorono le ale uolãdo:& cadette ĩ mare,& moritte(come pienamẽte scriue Oui.nel lib.8.del Metamor.)

El prĩo inuento re delle selle.

Icharo del dicto Dedalo figliolo:epso ẽtdio fu di grãde inzegno:& pho al pre molto fu caro. Et qsto col pre Dedalo di Cãdia fugiẽdo:cõfidato nel munimẽto delle ale oltra li comãdamenti del pre piu altamente uolo:& p lo ardore del sole la cera:p laqle le pẽne erano iuncte liqda facta in mare casco. Per loqle epso mare oue casco del suo nome:dapoi Ichareo e stato chiamato:& consequẽtemente anchora la isola:laqle e intra lo sardo & lo siculo mare:Icharia e chiamata. Dellequale(Ouidio in quel de tristibus dice) Icharo per lo suo nome lacque grande fece.

Perdice nepote de Dedalo:per natione de Athene:essendo in questi tempi anchora lui giouine de izegno acutissimo:fu el primo che trouo la segha del ferro per seghare li legni. Per laqual cosa Dedalo habiando preso questo suo nepote Perdice per insegnarli larte de legname:habiando da se trouato la segha:mosso da iuidia lo fece giettare da una torre altissima,& mori. Onde li poeti fingono che se conuertite in quello uciello chiamato:come lui Pernice.

El prĩo inuento re della segha.

1248 Sosarino uigesimoquarto Re de li Assyrii:morto suo patre Pannia:lãno.32.de Gedeone giudice comincio regnare:& regno anni diecenoue.

Lo labyrĩtho e una opa marauegliosa in questi tẽpi Dedalo artefice pstãtissimo in Cãdia ad similitudine del labyrintho de Egypto edifico:nelloqle mille case:& duodece regale li fabrico:& dẽtro quasi inumerabile uie cõ molte uolte q & la gyrãdo:ma li portichi spesse fiate reuocati dubii:liqli dopoi luno sopra laltro il circulo faceuano:& tãto tornãdo il gyro:quãto era pcedu to:cõ grãde & inexplicabile errore era confuso. Plinio scriue che qsto Labyrintho da qllo de Egypto la cẽtesima pte solamẽte fusse. Per qsta opa certamẽte cõciosiacosa che de mirabile inzegno Dedalo fusse iudicato dalli Egyptii & cãdiotti soi:duna imagine de ligno fu honorato: laqle lõgo tẽpo nel tẽpio de Vulcano stette:& con diuini honori p li soi iuẽti dalli Egyptii e ho (norata.

1240 Abimelech qnto giudice delli Hebrei:fu loro giudice dopo Gedeone anni tre:& fu figliolo de Gedeone,nato duna meretrice,homo robusto,& de corpo bellissimo:elqle morto che fu Gedeone suo patre,occise.70.soi fratelli:& nõ rimase de loro se nõ uno chiamato Ioathan. Per laqlcosa per iudicio de Dio mori de mala morte in qsto modo che assediando lui uno castello chiamato Thebes habiãdolo assai cõbattuto:finalmẽte lo pse:eẽndoui una torre altissima & forte:ciaschuno de ql castello recorse fugẽdo dalle mane del inimico in qlla. Volẽdo costui pigliare anchora quella torre:approximãdosi alle mure una certa dõna:laqle era in qlla torre tolse una pietra grande & la gietto in capo:cadendo cosi in terra ferito prego uno suo famiglio che loccidesse:accio che non se dicesse che si forte homo fusse stato da una uil dõna morto:& cosi fece el famiglio:& in tal modo permisse Idio che morisse malamẽte habiãdo lui iniuriato el suo pre amazando tanti soi fratelli:& contra li homini in Sychima:& questa la calamita & morte gli predisse Ioathan suo fratello(come se lege nel libro de Iudici al nono capitulo).

1239 Iasone figliolo de Esone Re de Thessalia:& nepote de Pelio Re:essendo in questi tempi huomo & danimo & dogni uirtu magnifico & excellẽte:fece p Lasia cose dignissime in modo che come dio fu in questi paesi adorato:& molti tẽpli in suo nome & per sua reuerẽtia furono edificati. Et lui fu el primo(come scriue Plinio)che trouo luso delle naue:facẽdone fare una secondo el suo disegno in Pagaso da Argo suo architectore(come dicemo de sopra) nelli argonauti partẽdosi con qlla naue del mare Pegaso:uẽne ne lisola Lemne:& prese tutte le dõne:lequale haueano occisi li mariti:& ogni altro huomo:tolse per donna Isiphile gia figliuola del Re Toante:& lassandola grauida:uenne ne lisola de Colchi:doue per la fama grandissima delle sue uirtu honoratamente fu receuuta da Medea figliuola del Re de Colchi:a laquale promettendo tuorla

El prĩo inuento re delle naue.

3922 3940 3943 3944 3951 3959 3960

per dõna:& lei gli insegno in che modo hauesse a subiugare li Eripidi populi:quasi insuperabili aduéga che queste sieno cose poetice. Ma inuerita essendo Iason huomo eloquẽtissimo:essendo ne lisola de Colchi arriuato quelli principi de lisola de Colchi superbi & potenti:non con arme o per forza:ma cõ la sua eloquẽtia se gli fece subditi. Et in questo modo excito li animi del populo a sua deuotione:& de Medea sua donna:& occiseno quel che era in luocho del Re:& leuoronsi in arme. Finalmente durando per alchun tempo nelle arme:essendo gia strachi furono in tutto:non tanto da Iasone subiugati:ma dogni loro substantia & richezza priuati:& de mõtone doro(secondo li poeti)secõdo la hystoria de loro thesoro spogliati. Et facto questo & morto che fu Laumedonte Re ando a Troia:& la citta & tutto el suo territorio diffece:& rapi Hesiona figliola del Re:laquale dette per donna a Telemone:elquale fu el primo che nella guerra entro in Troia:doppo con grandissima preda con suoi retorno in suo paese. Che fine:ouer che morte questo Iasone facesse:non me recordo hauere lecto.

℄ Laphiti & centauri(come dice Eusebio)in questi tempi fecieno crudelissime guerre:& questi populi erono in Thessalia:habitando nelli monti:da quali hebbeno origine gli Centauri:cioe mezzi huomini & mezzi caualli (come dicono quasi tutti gli poeti) con liquali poi li Laphiti feciono asprissime guerre(secondo Vergilio nel secondo libro della Georgica) liquali Pirintho loro Re facendo le nozze:quando tolse donna inuito essendo suoi subditi & uicini:& tutti:excepto Marte. Onde essendo irato Marte permesse che poi fusseno morti, spenti, & discacciati(come dice Virgilio). Et questo Laphiti sono denominati (secondo Rabano) da Laphita figliola de Apolline, ouer donna:laquale li populi de Thessalia molto stimauano.

℄ Homini nelle scientie excellenti.

℄ Tamyre figliolo de Amone:p natione de Thracia:fu in questi tẽpi nella musica molto excellente. Elqle(scdo Homero)uenẽdo una uolta da Ocalia:essendo in sul mõte dorio se scõtro nelle muse:& comicio si dolcemẽte sonare la uiola & cãtare:che mosse le muse figliole de Ioue da inuidia del suo dolce suono & cãto lacecorono:de laqlcosa fa mentione Propertio nelli suoi uersi.

℄ Filamone grecho musico de Delphio:in questo tempo fu el primo che in Grecia trouo lo instrumento chiamato choro:elquale (secondo Isidoro) e una pelle:laquale ha due bocche con altri inzegni:per una de quelle entra el uento:& per laltra suona.

℄ Marte figliolo de Ioue & de Iunone fu insino a questi tempi:homo nelle arme ferocissimo:& perche fu si forte & robusto de corpo:lo chiamono li poeti Idio delle battaglie. Et (secondo Statio)habito in Thebaide:& aduenga che li poeti lo descriueno forte & feroce : nondimeno amo pur le donne:maximamẽte Venere dõna de Vulcano:& cõ lei uso carnalmente. De laqualcosa molto scriueno li poeti:& maximamente Homero. Descriue alchuno che Marte fu sanguigno, gran mãgiatore, beuitore de uino sopramodo, rudo in cõsigli, de fraude copioso, nel prendere partiti subito, contentioso, furioso:nõ altrimẽti desideroso de beni temporali, se non per uia de questione:& molte altre cose in lui erono:leqle(scdo li astrologi)a qllo pianeta chiamato Marte se cõuengono:elqle pianeta, ouer stella e in Aquilone sotto Artoo:dalqle spesse uolte pcedeno tẽpeste, gragnole, sagiette, tuoni, pioue, & tẽpi obscurissimi. A qsto Idio (secondo li poeti) se attribuisse el carro:& p sua securta dicono che tiene un lupo, ouer per sua isegna:& qllo uciello chiamato Pica:& fra lherbe la gramigna. Perho li Romani uolendo fare guerra faceuano uno altare de gramigna:& in honore de Marte:& sopra qllo gli offeriuano li loro sacrificii.

℄ Thola della tribu de Isachar sexto iudice de filioli de Israel:dopo Abimelech fu giudice, 23. anni(come se lege nel libro de Iudici al capi. 10.)& fu figliolo de Phue, cioe de Abimelech:delquale non ho trouato alchuna cosa de memoria degna. Finalmente morendo fu sepelito in Sanir. 1237 3962

℄ Fauno figliolo de Pico Re:secõdo Re de Laurẽtini:morto suo patre:lanno secõdo de Thola iudice successe nel regno:& regno anni. 30. Costui(come scriue Põpilio) offerse ad Saturno suo auolo nefandissimi sacrificii & consecrogli Fauna sua donna, ouer sorella:perche contra li boni costumi & dignita regale hauea beuuta una pignata de uino:& essendo inebriata Fauno Re suo marito la batetti molto forte:dopo de questo pentendosi gli fece grãde honore. Sono molti che dicono che fu incantatore:& la donna ouer sorella sua Fauna fatidica, & dopo paza:perche da se stessa giettandosi nel Teuere se annego:&(secondo li poeti)furono dopo la loro morte fra li dei numerati. Da loro procedetteno li populi Fauni, Satyri, Pani, & Syluani. 1235 3964

℄ Compendio de tutti li dei Selecti.

℄ Et acioche in questo Fauno facia fine de tutti li dei Selecti:ho deliberato totalmente qui insieme repilogarli tutti:de quali ne sono duodeci mascoli & octo femine:come qui se uede.

Iano	Mercurio	Neptuno	Terra	Iunone
Ioue	Apolline	Sole	Cerere	Vesta
Saturno	Marte	Orcho ouer Plutone	Minerua	Diana
Genio	Vulcano	Bacchο	Venere	Luna

Et questi sono appresso li Gentili li maggiori dei:& piu manifesti a populi.

3942 1224 ¶Priamo figliolo de Laomedõte Re de Troia:lanno decimo de Thola giudice doppo el patre che fu morto da Iasone:prese el reame:& regno anni quasi.52.fino alla disfactione della citta de Troia:fu fra mortali tanto cognosciuto & noto:che fuorsi uno altro piu de lui nõ se troua piu noto.Et habiando preso el reame dopo la morte del pře reintegro la citta de Troia magnificaméte:laquale era tutta poco tépo inãci da Iasone disfacta.Fu hõ ueraméte fra glialtri de corpo bellissimo & gráde,molto eloqueňte & robusto,& de gliochi era guerzo.Fu cõ soi cittadini cleméte & humano,& cõtro alli inimici fortissimo.Alquale succededo ogni cosa secõdo la sua uolunta:prese per donna Hecuba figliola di Dimante Re de Thracia:de laquale hebbe.18.figlioli (secõdo Cicerone nel primo libro delle Tusculane).Et molti altri daltre dõne insino a.60.Et essendo patre de tãti figlioli amplio in tal modo el regno de Troia:che nõ solamente de qlla citta: ma de tutta Lasia pareua Re.Enea fu de questo Priamo consobrino:& molti dicono che ꝓcedetteno da Ioue:perche(come e dicto de sopra)Ioue genero Dardano de Electra:dalqle fu chiamata Dardania.Et Dardano genero Erictonio:Erictonio genero Troo:dalqle fu dicta Troia (come pienaméte descriue Ouidio nel quarto suo libro de Fastis).Sapẽdo Paris suo figliolo cõe Hercule haueua rapita Hesiona sua gia:se misse nel cuore de farne uédecta:& rapi Helena dõna de Menelao grecho:& cõdussela in Troia:& ꝑ modo alchuno se gli pote psuadere che la restituisse a Greci:liqli la domãdauano:liqli cõ armata de mille naue uénono cõtra a Troia.Et in qlla battaglia Priamo perdette tutti li figlioli:occisi cõ diuerse morte & torméti.Vltimaméte uide essergli preso Ilione suo figliolo:& molte sue figliole insieme cõ lui menate pregione.Et finalméte essere tutte dal focho abbrusiate.Fugendosi Priamo infelice con uno figliolo in braccio chiamato Polyte Neptolemo homo audacissimo & forte:persequitandolo nelle braccie del suo infelice patre:con uno coltello loccise.Della morte de Priamo sono uarie opinione.

¶Iapyge del magno Dedalo figliolo in questo anno per la excellétia dellanimo & del subtilissimo inzegno:non solaméte in Egypto:& nella isola de Candia patria del suo nascimento: ma etiamdio nella nostra Italia fu molto prezato,& laudato.Perche morto lo patre subitaméte in Italia nauigando alla radice del monte Gargano dicto hogi lo mõte di sancto Angelo arriuo. Et quello locho in uno colle del monte(Seruio testificando)alchune roche edificate tutta la ꝓuincia da ogni parte subiugo:& dal suo nome la chiamo Iapygia.

¶Iapygia ꝓuincia da epso Iapigio figliolo de Dedalo chiamata e una parte di Puglia:nella qle e lo mõte di sancto Angelo dicto Gargano:laqle se destẽde insino al mare Adriatico. Delqle Iapygio Virgi.nel.ii.della Eneida fa métione dicẽdo.Lo uincitore del Gargano edificaua ne cãpi Pugliesi.Questa ꝓuincia ꝑ tutto Puglia nominare possemo:cõciosia cosa che epsa Messapia:& Calabria,& Salétina,& epsa Iapygia molti cõ cõmune nome chiamamo.Questa ꝓuĩcia e adũque populata,de fruméto grãd méte,de uino,& de oleo,& de diuerse generatione de fructi fertile,& abũdãte.Dallaqle uégono caualli ĩfiniti apti a cõbattere:& e de nobilissime citta famosa & de roche fortissime & inexpugnabile:& de castella fortificata.La sua citta Metropolitana & maternale e Brindesi de uno Egregio & optimo porto ornata:& Trani similméte in qsta ꝓuincia:e Metropolitana:laqle ꝑ Pietro thelessino episcopo & theologo:& ꝓdicator eloquẽtissimo: & de altre lře & de prudentia diuina ornato:& ad noi pře singulare adesso molto e illustrata. Et alle fiate ha habute.13.citta:adesso cauato Brũdusio,Tarãto,& Otrãto,tutte le altre sono picole castella:ma glie etiãdio in qlla ꝓuincia Berletta egregia citta & frequẽtata de populo,& de molti moniméti antiq ornata,& dotata:nõ solaméte di tẽpli,& de altri priuati edificii: ma de molti hoĩ excelléti de legge & de altre lře bone:itra liqli e Bonifacio sacerdote a noi notissimo: & cõ molta reuerẽtia familiare:& in iure canonico egregiaméte docto:& de humanita & de religione singularissimo.Et in qsta ꝓuĩcia glie lo mõte Gargano:nella suauita delqle e lo celeberrimo castello di sctõ Angelo.Nelqle lo miraculoso tẽpio al diuo Archãgelo Michaele consecrato da tutto lo populo christiano ꝑ tutti li tẽpi dellãno cõ grãde diuotione e uisitato.Questa ꝓuincia:& magiorméte le castella cherano ĩtorno al mõte Gargano li Saraceni per li tẽpi passati pigliorono & guastorono:& lõgo tépo le posséderono. Liqli Grimoaldo Re delli Longobardi descacio.Quelli ẽtdio Carlo magno:cciosia chi grauemẽte qstilochi aggrauassono discacio:& qsto loco dapoi pacificaméte possede.Questa ꝓuĩcia li Frãzosi e Taliani del regno depsa in qsto anno che.1496.cõtédẽdo piu chi credere se possa lhãno lacerato & abrusiato:& sachegiato in mõ che della sua pria felicita appena alchuno segno in qlla sie rimaso.Dellaqle in fine di qsta opera piu largamẽte tractaremo.Et della descriptione de qsta ꝓuincia molte cose nel.12.lib.diremo.

3962 3964 ¶Hesiona sorella de Priamo fu primaméte liberata ꝑ Hercule da uno mõstro marino:ma poi per la ingratitudine essendo Laomedõte suo pře morto da Iasone & Troia disfacta fu rapita da Hercule & data a Talemone:elquale fu el primo che entro nelle mure de Troia:& la meno con lui in Salamina:& genero de lei uno figliolo chiamato Treuero:& eẽndo dopo molte uolte domãdata da Priamo nõ la uolẽdo lui rẽdere:fu cagiõe de grãdissime guerre cõe de sotto diremo.

3973 1226 ¶Medea figliuola de Oete Re de Colchi:& de Isea sua donna:& donna de corpo bellissima: &

incantatrice:queſto anno elquale e undecimo de Thola giudice:ſe parti da Egeo ſuo marito ꝑ paura de Perſeo:& Iaſon ritorno in Grecia:delquale la fu prima donna:& dopo fu da lui repu-diata. Per laqlcoſa eſſendo infuriata:tutti li figlioli che naſcettero de Iaſone & de lei amazo. Et ando in Athene:& maritoſſe ad Egeo gia quaſi uechio:delquale ingrauedando parturi uno fi-gliolo chiamato Medo. Ma retornando Theſeo figliolo de Egeo de la prima donna de longhi uiaggi:uedẽdolo Medea homo prudẽtiſſimo & uirtuoſo:& Medo ſuo figliolo anchora picco-lo & Egeo gia uechio ſe ſforzo cõ ueneno fare morire Theſeo. Vedendo che nõ reuſciua:ſe par ti da Egeo col ſuo figliolo Medo:& andoſene in Aſia:& quiui edifico una citta non molto grã-de chiamata Media da lei:da laqle poi tutto el paeſe fu chiamato Media:& in quel anno Egeo eſſendo gia uechio:& per la partita de Medea:pieno de dolore mori. Alquale ſuccedette Theſeo ſuo figliolo. Dopo quel che faceſſe Medea:ouer in che modo moriſſe:non me ricordo hauere ueduto. Fu coſtei fra glialtre donne peſſima,& incantatrice:& perche haueua le forze delle her-be ſi note & familiare:tutto el ſuo exercitio era circa li incanti:& fra le coſe ſcelerate & peſſime che la faceua:habiando conſumati tutti li ſuoi beni:fugendoſi dal padre cõ Iaſon:Egealio ſuo fratello giouinetto:elqle occultamente haueua menato con lui lo fece occidere:& fece tagliar-li le ſue membre minute:& giettarle per li campi. Et queſto ſe dice che fece temendo chel padre non la perſeguitaſſe.

¶ Deſcriptione del paeſe de Media.

¶ Media adunque regione:accioche qualche coſa diciamo de lei e in Aſia minore:& cõfina cõ Aſſyria, Perſia,& col mare Icaro:nellaquale quatro paeſi ſe contengono:doue Medo in honore & memoria della madre edifico una citta chiamata Medea:& tutto el regno da ſe chiamo Me-dia:ſotto laqual potentia qualche uolta fu lo imperio de oriẽte:dopo furono ſuggietti al Re de Aſſyria fino al tẽpo de Sardanapalo:ma li Arbaci uedendo Sardanapalo huomo ſenza alchuna uirtu:retorno de nouo lo imperio a Medi:elquale fu poi nel tẽpo de Aſtyage in gran precio(co-me ſe lege nel libro de Iudith al primo capitulo). Dopo Cyro Re de Perſia diſfece qu el regno:& reduſſelo in Perſia:& dopo Cyro furono ſottopoſti a Macedoni:& poi a Parthi. Et qualche uol ta li Medi furono confederati con Romani. Vltimamente furono ſubiugati dal gran Tambur lano Re de Parthi:mentre che uiſſe:come uederemo de ſotto:nellãno de Ieſu Chriſto.1402. Ho-gi ſono ſottopoſti li Medi al gran turcho:nientedimeno perche queſto imperio e in luogho qſi inacceſſibile:non ſe ha uera notitia:li loro coſtumi(come ſe dice)ſono uarii de inzegno, feroci, homini che habitano in monti:ma ſono piu humani che habitano in piano quelli uiuono de latrocinii:& dati alla libidine:& molti ſono experti ne larte del ſagiettare.

1225 | 3974 ¶ Theſeo.7. Re de Athene:lanno.12. de Thola iudice:morto el ſuo padre Egeo comĩcio regna-re in Athene:& regno anni.10. elqle ĩclyto Re fece tãte coſe degne de memoria:che anchora lui fu nel numero de qlli chiamati Herculi:& fra glialtre ſue coſe li hoĩ de Athene eſſendo diſperſi: gli reduſſe inſieme nella citta:& ſubito che preſe el reame:occiſe el Minotauro in Cãdia, & libe-ro li Athenieſi dal tributo. Era queſto Theſeo homo che molto ſe delectaua de guerre:& oltra le forze era molto inzegnoſo & prudente. Et udendo aſſai coſe delle uirtu & prudẽtie de Hercule ſe ſforzo ſempremai ſequitarlo. Onde occiſe Perifito in Epidauro armato cõ una maza ferra-ta:laqle gli tolſe:& ſemꝑ uſo qlla. In Iſchino Signido:elqle in uarie forme & figure ſe transforma ua. Anchora Feea terribile femina:& Schirone aſſaſſino alla ſtrada annego uerſo Megara. Par-tito de ql locho ſe ſcõtro in Damaſco:& come lui a glialtri faceua. Simelmente anchora lui fe-ce morire:gittandolo per una balza:& in tal modo li ſcelerati homini de ſimile morte puniua. Occiſe anchora li Pallantidi:liquali faceuono guerra con lui. Dopo partendoſi per andare a pi gliare quel thoro ferociſſimo maratonio:elquale era molto moleſto & de danno a quelli che ha bitauano in Tetrapoli:habiãdolo col ſuo inzegno acutiſſimo ꝓſo lo meno ligato per alchuno ſpatio de tẽpo ꝑ la citta:& occidẽdolo lofferſe ad Apolline per ſacrificio:& fu el primo che diui ſe in Athene li gentili hoĩ da glialtri populari & artefici & inſegno loro el modo della religione: de magiſtrati & officiii:interpretare le legge:& ordinare li ſacrificii:& ſcolpire le monete. Dopo obtenẽdo alchuna poſſeſſione & paeſe in Megare edifico in Iſthmo una colũna belliſſima:nel-laquale ſcriſſe in tre uerſi la diuſione del paeſe. Dopo andãdo ꝑ el mõdo per ſpegnere le coſe con tra a natura. Cõmoſſo cõtro de lui el populo de Athene ꝑ cagione de Mneſteo:& nõ habiando piu alchuna ſperãza de regnarui:mãdo li filioli in Euboea ne liſola de Schiro:nellaqle ſignore-giaua Licomede:elqle dubitãdo de lui:eſſendo ſi terribile & forte:ouer ꝑ cõtẽtare Mneſteo:elq-le haueua facto diſcacciare el ꝓfato Theſeo da Athene:lo meno in un locho altiſſimo:qſi uolẽ-doli moſtrare de qui tutto el ſuo regno. Et alhora lo gietto da una rippa in uno grã ꝓcipitio:& remaſono de Theſeo dopo la ſua morte tre figlioli:cioe Hyppolito, Demophõte,& Antigono.

¶ Mitreo.35. Re delli Aſſyrii in quello anno medeſimo de Theſeo:doppo Soſarino comincio regnare:& regno anni quatro.

1215 | 3984 ¶ Feſto.22. Re de Sicyonii:lanno.22. de Thola iudice:doppo Inacho comincio regnare:& re-gno octo anni.

¶Ionio figliolo de Archadio Re: fu in questi tempi nelle arme si potente per mare & per terra che dal mare Pelopõnesso fino al mare de Cicilia quasi signoreggiaua: & da se lo chiamo mare Ionio: & tutto el paese che subiugo fu quasi la quarta parte de Grecia: & in quel paese insegno a loro lettere & grãmatica. Hebbe solamente una figliola chiamata Nicostrata.
¶Lo mare Ionio dal predicto Ionio cosi chiamato e nel Peloponnesso, zoe nella Morea: & comincia oue lo mare Adriatico se finisse: & ha dal Septẽtrione epso mare Adriatico: & dal oriẽte il mare de Cãdia: & dal mezo di lo Africo: & dal occidente lo siculo. Et principia dal mõte Malea circa loquale se termina lo mare Egeo: dapoi bagna tutta la ꝓuincia Laconica: & Malea infino al monte Tenaro. In questo mare sono cinque isole famose, zoe Cephalonia, Corcyra, Diomedea, Naritia: & due Isole dicte Strophade. ¶La Cephalonia di questo mare Ionio insula e posta contra lo Epyro: laquale fu gia regno de Vlysse. Plinio dice che questa fu chiamata Menala. ¶Corcyra, zoe Corphu altra isola di q̃sto mare sta presso allo Epyro: nellaq̃le (come e stato dicto) hauea regnato el Re Alcinoo hortulano diligẽtissimo. Questa isola e molto copiosa & fertile. ¶Diomedea anchora e terza isola del mare Ionio: & e posta contra la Puglia: & e nominata per lo sepulchro de Diomede. ¶Naritia e la quarta isola: laquale fu etiãdio del regname de Vlysse. ¶Le Strophade sono due isole in questo mare cosi chiamate contra lo Epyro, zoe Lalbania (come piace ad Pomponio) poste: lequale da Virgilio sono chiamate Harpye mẽtre dice. Vulti uirginei de uccelli: & fluxo di uẽtre brutissimo: le mane ad uncino & le faccie sempre pallide per fame.　　¶Li homini excellenti per doctrine.
¶La Sibylla Troiana ouer Hellespontica del numero delle Sibylle octaua in questi tẽpi fiori: dellaquale Heraclyte philosopho molte cose scripse. Laquale conciosia cosa che molte cose degne di memoria hauesse scripte: anchora de Christo saluatore nostro queste cose predisse dicendo: dello excelso habitaculo delli cieli li humili ha reguardati dio: & nascera nelli di nouissimi, zoe sotto Cesare Octauio de una Vergene hebrea.
¶La Sibylla phrygia in questi tẽpi (testificãdo Eusebio) ꝑ studii ꝑ gratia diuina molto illustrata molte cose ad Anchise Troiano ꝓdisse: zoe della flagellatione & destructione delli hoĩ potenti, & delli Re della terra, & dello descenso del figliolo di dio dal cielo. Perche con li capegli sparsi ꝑ le spalle & uestita duna ueste roscia in q̃sto modo in Ancyra ꝓpheto. La tromba del cielo una mesta uoce mãdara: & mõstrara la ĩfernale cõfusiõe la apta terra: uegnerãno tutti li Re al tribunale de dio. Epso dio iudicara li pii insieme cõ li ĩpii. Et finalmẽte alhora li ĩpii & scelerati nel foco & ne le putride tenebre mãdara. Quelli che sono stati pii & misericordiosi de nouo uiuerãno.
¶La Sibylla Libyca in quel tẽpo fiori nõ e molto manifesto. Ma legemo che q̃lla nõ molto giouene propheto: & andaua anchora sempre con una uerde ghirlanda: & cosi de Christo predisse dicendo. Ecco uegnera el di & illuminara el signore le spessitudine delle tenebre: & li nodi & li dubii del concilio Iudaico se aprerãno: & li occhi delli homini tacerãno quãdo uederãno lo Re de tutti li aĩali: & tegnera quello in grẽbo una Vergene signora delle gẽti: & regnara in pieta & misericordia: & lo uentre della sua matre sara statera de tutti: dapoi nelle mane inique & scelerate uegnera: & daranno a Dio le guanciate con le mane imbrattate: & gli romperanno il corpo: & sara miserabile & ignominioso: & alli miserabili dara bona speranza.
¶La Sibylla Persica in q̃l tẽpo sia stata nõ habiamo trouato. Ma legemo che q̃lla cõ una ueste doro uestita & cõ uno uelo biãcho coꝑta andaua: laq̃le de Chr̃o q̃ste cose ꝓdisse. De cinque pani & de doi pesci cinque millia hoĩ nel deserto & eremo satiara: & radunãdo le reliq̃e dodeci cophini implira in sperãza de molti. Et in uno altro loco cosi dice. Ecco o bestia sarai atterrata: & un signore se generara nel circuito della terra: & lo uẽtre della Vergene sara la salute delle genti: & li suoi piedi sarãno nel ualore delli homini: & lo uerbo inuisibile se uedera & toccara.
¶La Sibylla Europa fu una delle diece: ma in q̃li tẽpi sia stata clara: nõ se sa: laq̃le cõciosiacosa che fusse molto bella di faccia: ancho dun uestimẽto doro come una illustre dõna se uestiua. Laq̃le il suo breue in mano tenẽdo de Chr̃o cosi disse. Vegnera q̃llo, & li cieli passara, & lacq̃ del cielo, & li colli, & regnara in pouerta, & signoregiara in taciturnita, & dal uẽtre duna Vergene ue(gnera.
¶La Sibylla Cumana anchora unaltra delle diece Sibylle fu: & in q̃sti tẽpi, zoe nella destructione de Troiani fiori: & come alchuni dicono in tãto lõga eta uẽne che ĩsino alli tẽpi de Tarq̃no Prisco Re delli Romani sia uegnuta. Questa certamente hebbe Deiphebo figliolo di Glauco patre. Laq̃le la uirginita tãto pregio che mai per nessuno toccamento de homo se essere contaminata habia patuto. Questa nel lito baiano appsso il laco Auerno il suo oraculo hebe che insino ad questo tempo per la sua uirginita e cõseruato: loquale anchora nelle ruine alchuna forma pare monstrare. Dicono che questa uenne ad Roma doppo molti seculi: & che ad Tarquino prisco noue optimi libri porto: delliquali conciosia cosa che da Tarquino se negasse lo precio domandato: tre in presentia de Tarquino ne abruso. Et conciosia cosa chel di sequente delli altri sei quello medesimo precio che de noue hauea dimandato: hauesse uoluto: & hauesse affermato: ch se nõ gli fusseno pagati: tre subitamẽte era ꝑ douere abrusare. Et lo di seq̃nte delli

tre che restauano receuette da Tarquino lo pretio dimandato. Et se trouato che Tarquino qlli seruo:& che tutti li facti delli Romani qlli conteneuano. Questa uergene certamente de Christo prophetando queste parole dicte se legge. Et lo fatale ordine della morte finita pigliato lo somno de tre giorni: allhora dalli morti reuscito: uegnera in luce:& lo principio della resurrectione primo monstrara. Et che quella molte altre cose predisse dicono. Habiamo lecto che qlla in Sicilia di questa uita passo.

¶ Finalmente la Sibylla decima Italica per natione nasciuta in terra latina appresso Tyuere & nutricata. Dõde Tyburtina e stata nominata: nelli tempi de Cesare Octauio Augusto fiori. Per lo cõsiglio dellaquale lo medesimo Augusto Christo nel grẽmo della Vergene che in cielo staua adoro. Nelli libri de laquale se troua scripto. Nascera Christo in Bethleẽ: & sara annuntiato in Nazareth. O felice quella matre: dellaquale le mammelle quello lactaranno.

¶ Anchise figliolo de Capi Re Troiano in qsti tẽpi essendo stato auisato dalla Sibylla Phrigia: come la citta de Troia doueua perire se parti de qlla:& ando ad habitare nelle selue:& comicio stare in solitudine:& guardare le bestie: le sue grege & armẽti: nellequale erono le richezze el piu de le uolte delli antiqui: cõ lequale essendo una uolta appresso el fiume Symeonte: fu comenciato eẽre amato da Venere & cõtinuãdo la sua amicitia uso poi cõ lei:& genero Enea suo filiolo. Dopo uantandosi hauere usato cõ Venere da lei fu priuato de gliochi. Et essendo douẽtato gia ciecho (come scriue Seruio) non posseua essere nel cõsiglio poi de Troiani. Presa & dissacta poi Troia: scdo che haueua p̃dicto la Sibylla: uolẽdolo Enea menare cõ lui: piu p̃sto uoleua morire in ql fuoco che partirse de Troia. Finalmẽte fu tãto pregato da Enea che pure se parti. Era ueramente buono & humano:& fu cauato de quel fuoco de Troia in su le spalle de Enea:& ando p mare in su le naue insino in Cicilia al castello chiamato Drepano:& qui essendo gia molto uechio mori. Et (come dice Virgilio) fu sepellito in sul mõte de Erice. Hebbe molte figliole: fra lequale una fu chiamata Ippodamia magiore,& piu bella che glialtre:& da lui molto amata.

¶ Iair Galatide della tribu de Manasse. 7. giudice de Israel dopo Thola sopradicto: fu giudice in Israel anni. 22. hõ felicissimo:& hebbe. 30. filioli tutti come lui boni: a liqli dette el pricipato in Galatide: edificãdo loro. 20. citta:& al suo tẽpo mãtene in pace semp̃ li Hebrei. Et habiando tenuta qlla dignita gia. 22. ãni eẽndo uechio mori:& fu sepellito nella citta de Gamõ ĩ Galatide (cõe se lege nel li. de Iudici: al. c. x.)& dopo la sua morte comiciorono li hebrei uiuer̃ ptra le lege de dio. Per laqlcosa li Palestini tutto el paese loro cõ grãdissimo exercito p̃sono & guastorono. 1214 3985

¶ Adrasto. 23. Re de Sicyonii: dopo Festo Re: lanno quinto de Iair iudice comincio regnare:& regno anni quatro.

¶ El principio delle lettere latine.

¶ Nicostrata donna clarissima in predire le cose future: fu de Archadia figliola del sopradicto Ionio Re: laqle in qsti tẽpi eẽndo stato morto el suo marito da Euãdro suo figliolo & lassando la sua patria uẽne in Italia col p̃fato Euãdro suo figliolo:& fermosse in sul mõte pallatino ap̃p̃sso del teuere: doue al p̃sente e Roma: edifico uno castello nõ molto grãde: delqle fece signore Euãdro suo figliolo:& lei se marito a Fauno Re de Laurẽtini. Et essendo lei doctissima nelle lr̃e greche:& de inzegno acutissimo:& li hoĩ de qlli paesi erono molto grossi de inzegno: trouo noui characteri de lr̃e: liqli insegno a loro: liquali characteri in principio erono. 19. Dopo un certo chiamato Siluio maestro de giochi trouo la lr̃a. k.& q.& h. nõ e lr̃e: ma aspiratione. La lr̃a. x. dicono alchuni che la fu trouata nel tẽpo de sc̃tõ Augustino:& anchora. y.& z.& in ql tẽpo se p̃seno da Greci:& cosi tutti insieme adunate insino al p̃sente lusiamo. De laqlcosa marauigliãdo si qlli populi rudi la chiamauano dea:& uiuẽte lei incominciorono dare li honori cõuenieti alli dei. Et dopo la sua morte gli feciono uno tẽpio in Roma in Capitolio dedicato in suo nome. 1210 3989

El principio de le littere latine.

¶ El primo inuentore delle Syllabe.

El prio iuẽtore delle syllabe.

¶ Dionysio Lyncio Romano hõ de acutissimo inzegno: poi che Nicostrata hebbe trouate & date le lr̃e latine: fu el primo che trouasse le Syllabe. Per laqlcosa gli fu facto in piaza una statua p honorarlo: niẽtedimeno e da sapere che la lingua latina e diuisa in q̃tro parte: cioe in prisca, latina, romana,& mixta. La prisca comincio nel tẽpo de Iano & de Saturno. La latina nel tẽpo de Latino Re:& de glialtri Re de Toscana. La Romana e quella laquale uso Plauto, Cicerone, Cato,& Virgilio. Mixta e quella che comincio allargato lo imperio crescere fra li Latini.

¶ Euãdro figliolo de Nicostrata & de Mercurio (secondo la opinione dalchuno) & nepote de Pallante Re de Archadia: huomo certamente robusto de corpo, de eloquẽtia,& de inzegno excellente: in questi tempi habiando casualmẽte occiso el patre: persuadẽdoli Nicostrata sua madre: laquale dopo la loro partita gli predisse assai cose: lequale doueua obtenere: lassando Archadia: uenne con lei in Italia,& habito,& possedette quelli paesi, doue al presente e Roma: edificãdoli sua matre uno castello non tropo grande in sul monte Pallatino:& chiamolo Pallanteo come in suo nome scriue Vergilio nel octauo libro del Eneida in molti belli uersi:& anchora come dice Ouidio nel libro de Fastis:& come uuole Iustino: furono ad questo Euandro donati molti paesi da Fauno Re de Laurentini: in quel luocho elquale poi chiamo Pallatio:& quiui

receuette Hercule con grandissima pompa & honore:retornando de Spagna da certe guerre:ne lequale haueua uincti & superati li Gerioni. Doppo benignamente receue Enea doppo le uersione & destructione de Troia:& adiutollo contra le forze de Turno:& mãdo con lui Pallante suo figliolo:elquale fu morto da Turno in quella guerra:essendo uechio Euandro:sentendo tale nouella pianiè Pallante suo figliolo amarissimamente.

¶Pallante adunque figliolo del prefato Euandro:giouine de corpo bellissimo & grande:& in ogni uirtu excellente:dopo la destructione de Troia fece amicitia con Enea grandissima:& duro in quella mentre che uisse:in tanto che per uolunta de suo patre ando cõ lui cõtro a Turno: dalquale(come e dicto)fu morto & sepellito dal suo infelice patre Euãdro. Et come se lege nella Martiniana:el suo corpo duro incorrupto per insino a tempi de Henrico secundo imperatore: che nellãno del Saluatore.1041.elquale trouo uno certo contadino nõ molto discosto da Roma:& nel sepulchro uno breue epitaphio:dicẽdo chi fusse. Et al capo suo era una lucerna accesa laquale per modo alchuno se poteua spegnere:per insino che de sotto gli fu facto un bucco:& alhora fu spenta. Et come nel prefato locho se lege:cioe nella Martiniana:era tanto grande el suo corpo che superaua ogni altezza de mure. Et dice anchora Martino che la ferita:laqual gli dette Turno se uedeua piu grãde che q̃ttro piedi. Hebbe una sorella chiamata Pallantia:laq̃le(secondo Seruio)fu uiolata da Hercule:& de lui genero Latino Re. Et finalmente morẽdo fu sepelita in sul monte:& dal suo nome fu dicto Pallatino. Et in quel tempo che fu trouato el corpo de questo Pallante fu edificata in suo nome(come se stima)una torre nella magnifica citta de Bressa fortissima:laquale se domanda la torre de Pallade fino alli nostri tempi.

3992 1207 ¶Agone primo Olympiaco:loctauo anno de Iair giudice(come dice Eusebio)fu ordinato da Hercule in honore de Pelopo suo bisauolo:dalq̃le furono anni.430.ĩsino alla pría Olympiade. Et q̃sto Agone(come dice Ouidio nel primo lib. de Fastis)trouo uno gioco chiamato Agon:& era uno loco doue se recitauano hystorie:ouero se giostraua:loco senza cãtone alchuno:ma tutto tõdo:come insino al p̃sente se uede in Roma:in su q̃lla piaza chiamata uulgarmẽte in Agon.

3993 1206 ¶Polifide.24. Re de Sicyonii:lanno nono de Iair giudice:dopo Adrasto comincio regnare:& regno anni trentauno.

3997 1202 ¶Tnautane.26. Re delli Assyrii:lãno.13.de Iair giudice dopo Mitreo comincio regnare:& regno anni.31.nel tẽpo delq̃le(scd̃o Eusebio)fu presa & guasta Troia:& inanci mando in adiuto de Priamo.36.millia Ethiopi:&.200.carri:come largamente de sotto diremo.

4000 1199 ¶Mnesteo ultimo Re de Athene:lanno.16.de Iair giudice:dopo Theseo comincio regnare in Athene:& regno anni uintitre. Essendo lui uno de principali de Athene:& Theseo Re andando disperso per el mõdo ordino cõtra de lui seditione in Athene. Per laqualcosa Theseo abandono poi Athene. Et questo Mnesteo fu facto quiui Re de quel populo.

¶Typho greco legnaiuolo in quella arte appresso de Greci:in questi tempi fu molto excellente & extimato:&(come dice Plinio nel septimo libro de naturali hystoria)fu el primo che trouo el modo del regere & de guidare le naue. Et come dice Seneca:lui fu guida delli argonauti:ne laq̃le nauigatione:come se scriue mori.

4007 1192 ¶Iepte de Galatia cõbattitore fortissimo figliolo duna meretrice della tribu de Gad:fu loctauo giudice di israel:dopo Iair:& iudico el populo de Israel anni.6.&(come e dicto de sopra) facendo li figlioli de Israel dopo la morte de Iair cõtra la lege & uolõta de dio:p̃misse idio che uenisseno nelle mane & sotto le forze de loro inimici:zoe delli Amoniti de palestini p̃ spatio de anni.18. Vedẽdo li Iudei essere afflicti da dio p̃ li peccati loro:guastorono tutti li loro idoli:& con el core retornorono a dio:elq̃le da loro prieghi placato cõcesse loro aiuto:& detteli Iepte homo fortissimo:elquale era stato repudiato da glialtri suoi fratelli. Et cõgrego per comãdamẽto de dio uno grãdissimo exercito in Misphat cõtro alli inimici:& cõbattẽdo cõ loro ne occise piu de.42.millia. Et retornãdo a casa cõ gloria:habiãdo facto uno uodo:che se retornaua da inimici cõ uictoria:cio che pría gli occoresse ĩnãci offerirebbe a dio p̃ sacrificio. Se scõtro primamẽte nella sua unica figliola uergine:& uolẽdola secõdo el suo uodo offerirla p̃ sacrificio & occiderla domando cõ lachryme al suo padre doi mesi de tẽpo:aciochepotesse con glialtre giouenette alquanto consolarsi:& dopo quel tempo era contenta che la sacrificasse. Et cosi passato quel spatio de tẽpo uolendo el patre obseruare el uodo lofferse per sacrificio p̃ gratitudine de quella uictoria:aduenga che non fusse iusto sacrificio:ne anchora a Dio accepto. Da questo poi nacque una cõsuetudine in Israel:che ogni anno in tale giorno tutte le giouinette del populo Hebraico se cõgregauano insieme:& amaramẽte piãgeuano quella figliola de Iepte offerta in tal modo p̃ quatro giorni lamẽtandosi. Iepte oltra di q̃sto alli populi Effratei che haueuano assediati li paesi:liquali erano intorno al fiume giordano:ando cõtro a quelli:& occisene circa.42.migliara: maximamẽte q̃lli che p̃nuntiauano certi nomi:cioe Sebolethe:& quelli che nõ posseuano exprimere spigha. Dopo essendo stato sei anni giudice mori:& fu sepellito in Sebaste:nella sua patria:laq̃le e in Galatia:come se legge nel libro de Iudici:al capi.11.&.12.

¶Latino figliolo de Fauno terzo Re de Laurentini: morto ſuo patre: el primo anno de Iepte giudice comincio regnare: & regno anni. 32. (come ſcriue Eutropio) dalq̃le comincio el nome del regno de Latini: & ceſſo el nome del regno de Laurẽtini: elq̃le ꝑ molti anni ſotto doi Re era durato: cioe Pico & Fauno: liquali (ſecõdo Auguſtino nel libro della citta de Dio. 18. al capitulo primo) furono numerati fra glialtri dei. Hebbe queſto Latino Amata figliola de Dauno Re per ſua donna (come ſcriue Vergi.) Aduenga che alchuni uogliono che haueſſe per donna Pallantia figliola de Euandro: de laquale hebbe una figliola chiamata Lauina: laqual dette per dõna ad Enea Troiano: benche lhaueſſe promiſſa a Turno figliolo de Dauno. Per laqualcoſa fra Turno & Enea nacque grandiſſima guerra: ne laquale queſto Latino fu morto.

¶Menelao marito de Helena & figliolo de Atreo Re: & fratello de Agamẽnone: comincio el primo anno de Iepte giudice regnare in Lacedemonia: & regno inſino alla deſtructione della citta de Troia: & furono anni quaſi. 16. Coſtui (come e dicto) hebbe per donna Helena figliola de Ioue: laquale el primo anno ad Agamẽnon abſente Menelao rapi Paris figliolo de Priamo Re de Troiani: cõſentendoci lei: eſſendo li fratelli appreſſo Agamẽnon. Per laqualcoſa Menelao per conſiglio de fratelli molto ſe lamento de tal coſa con gli principi de Grecia: & molte uolte mando ambaſſiatori a Priamo in Troia: accio che perſuadeſſe a Paris ſuo figliolo che gli reſtituiſſe la ſua dõna Helena: elquale mai nõ uolſe conſentire. Dopo aſſediando Troia de nouo la domandorono: & finalmente dopo dieci anni ꝓſeno la citta de Troia: & abbruſiandola la diſſeciono: & rihebbeno Helena: & fu reſtituita a Menelao: elquale eſſendo in una naue con lei per retornare nella patria: ſcontrandoſi in fortune grandiſſime de mare fu conducto a Morim Re de Egypto: & ſtando circa octo anni in quelli paeſi. Finalmente torno in Lacedemonia: & trouo eſſere ſtato morto Agamẽnon ſuo fratello: in che modo moriſſe non trouo.

¶Pharo homo famoſo di queſto Re Menelao maeſtro di naue fu: elquale o per tedio di nauigare: o da fortuna ſpento laſſato in Egypto lo ſuo patrone & Re: in una piccola iſola del Nilo di palme piena ſe fermo: & in quella habitando da ſe Pharo nomino. Et era epſa iſola alhora (come dice Homero) lontana da terra quanto in uno di ſe puo caminare. Donde Lucano nel. 10. libro dice. Pharo iſola gia ſtette in mezzo del mare al tempo di Protheo diuinatore: ma adeſſo e uicina alle terre di Pelleo. Ad queſta Iſola (come Pomponio ſcriue) fu edificata Alexãdria tanto uicina che ſe poteuano con uno ponte giungere. In quella iſola etiamdio dapoi Ptolomeo Philadelpho (come Plinio nel libro trigeſimoſexto dice) una torre grandiſſima & tãto bella edifico per dare lume alli nauiganti collocata ſopra quatro cancri di uetro che intra ſepte miraculoſi ſpectaculi del mondo uno ſia connumerato.

¶Agamẽnon figliolo de Atreo Re: ſexto Re de Micena: eſſendo ſtato morto el ſuo Auolo: lãno ſecondo de Iepte giudice comincio regnare in Micena: & regno anni uinticinque: el primo anno del ſuo imperio fu rapita Helena dõna de Menelao ſuo fratello: & fu facto capitaneo de tutto quãto lo exercito de Grecia contra Troiani: & hebbe per dõna Clytemneſtra: de laquale hebbe molti figlioli. Et habiando nella guerra de Troia molte fatighe ſupportate & affanni: & molti ingãni anchora da alchuno de ſuoi principi: per laqualcoſa gli fu tolto lo imperio: & fu dato a Palamides: elquale fu occiſo da Vlyſſe: & con magiore gloria fu reſtituito Agamẽnõ nel ſuo regno. Aduẽga che molte aduerſita: tribulatione & affanni puoi haueſſe. Finalmente preſe poi Troia: & diſfacta monto in naue con grandiſſima preda: & con Caſſandra figliola del Re Priamo: benche per fortune de mare per uno anno non ſe fermaſſe in alchuno loco. Finalmente Egyſto figliolo de Tyeſte: habiando tacitamẽte molti paeſi oppreſſi & occupati: ordino molti tradimenti & inſidie cõtra Agamẽnon: & puoſe ſopra el litto del mare molti aſſaſſini & guardie: accioche gli faceſſino a ſapere el retorno de Agamẽnon: & miſſe in ordine uinti de ſuoi amici ſecreti & intimi che lo doueſſino (dato uno certo ſegno) occidere. Eſſendo agiunto Agamẽnõ ſe gli fece incontra con grandiſſima compagnia: fingendo una grande amicitia: & haueua preparato uno cõuito regale & magnifico: menãdolo nel pallazo. Haueua dato uno ſegno a quelli che lo doueuano occidere: che quando gli cauaſſeno la ueſte: allhora lo amazaſſeno: & coſi feciono: acconſentendoci Clytemneſtra ſua donna. Et eſſendo morto laſſo doi figlioli maſcoli: uno chiamato Aleſſo: & laltro Horeſte: & Effigenia & Ellectra ſue figliole femine.

1190

¶Helena figliola de Tyndaro Re de Oechalia: & di Leda nobiliſſima dõna: laquale per la ſua exceſſiua & grandiſſima belleza: era chiamata figliola del Sole: laquale rapi Theſeo Re de Athene: aduenga che la rendeſſe poi alli fratelli intacta & uergine: queſto anno eſſendo creſciuta ſe marido a Menelao ſopradicto Re de Lacedemonia. Queſta e quella laquale fu da Paris rapita lei conſentẽdoci: eſſendo morto Paris nelle battaglie de Troiani: de nouo ſe marido a Deiphebo fratello de Paris. Bẽche doppo la guerra de Troia foſſe reſtituita ad Menelao ſuo uero & primo marito: come habiamo dicto nel ſuo luoco de ſopra. Alchuno de poeti lhãno fincta ĩmortale. Quel che la faceſſe, o quanto uiueſſe poi che ritorno in Grecia, o de che morte moriſſe nõ trouiamo. Aduẽga che Seruio dica che Caſtor & Polluce fratelli de Helena fuſſeno in naue con

li argonauti

li argonauti:liquali furono inanci la disfactione de Troia per piu de cento anni. Ma come sia el uero:chi e curioso lo debba cerchare. Trouiamo che Isocrate ha scripto che essendo Helena gia molto inuechiata:& habiando la faccia tutta grinzosa:qualche uolta spechiandosi faceua grandissime rise dicendo:perche uile cosa tante migliara de homini fortissimi:tãto tempo hauessino combattuto: & quanti morti:& quanti mali erano reusciti per lei. Aduenga che Ouidio dica el cõtrario:cioe che la piangeua aspramente:quãdo nel specchio risguardando uedeua la sua faccia gia tanto bella in tal modo mutata.

¶Hector figliolo de Priamo Re de Troia & de Hecuba sua donna:fra li poeti uulgatissimo:in questi tempi per le forze sue nobilissime:nelle arme appresso li Troiani era molto stimato. Et p la sua incredibile bellezza:prudentia:& fortezza:non solamente nobilito li parenti:ma anchora ppetualmẽte la patria. Costui inãci la guerra de Troia tolse p donna Andromacha figliola de Iectione Re de Thebe:& de Cilicia:de laquale hebbe uno figliolo: elquale se chiamo Astianacte: elqle essendo magnanimo & de grandissima audacia:essendo lo exercito de greci intorno a Troia:moltissime uolte hebbe animo manumettere li Greci:& discaciarli:in tal modo che de lui solo temeuano li Greci:& specialmente combatteti aspramente con Aiace Thelamone:dalquale come era costume appresso li antiqui:riceue in dono el baltheo:cioe il cingulo militare. Et Hector gli dono uno coltello:col qual Aiace se stesso se amazo. Et poi Hector in spacio de puoco tempo fu occiso da Achille:elquale non solamente lo spoglio delle arme:& de glialtri ornamenti:ma anchora del charro & de quel Baltheo:donatoli da Aiace nella presentia de Priamo appresso a Troia. Et anchora per magiore crudelita strassino quel corpo per el capo de greci:& circa dodeci zorni stette insepulto in sul lito del mare:per fino a tanto chel misero padre lo ricomperasse. Ma(secundo Homero) Apolline per comandamento de Ioue tolse quel corpo:acio che non se corrumpesse:essendo stato si nobile & forte:& fecelo rẽdere a Priamo suo padre:elquale con molta pompa accompagnandolo el populo:& tutti li suoi con grandissime lachryme fu sepellito in Troia: & tutte le sue uirtu furono scolpite nel suo sepulchro in uersi:hebbe della sua donna Andromacha molti figlioli:fra quali fu uno chiamato Franconio:dalquale(come dice Vincentio Hystoriographo de Bergogna)hebbeno li Franzosi origine.

¶Paris per altro nome chiamato Alexandro:fratello del prefato Hector:nato de Priamo & de Hecuba sua dõna. Questo anno tirato dalla fama delle bellezze de Helena:fu mandato in Grecia sotto nome de ambasciatore con.20. naue:& fu receuuto honoratissimamente da Menelao Re de Lacedemonia:& marito de Helena:uedendo Helena sua donna si bella:ordino occultamẽte parlarli:& consentendo lei uolere andare con Paris in Troia:un giorno non essendo Menelao nel pallazzo:togliando lei ogni substantia de thesoro de Menelao suo marito:se nando con Paris. Et montando in naue la condusse in Troia. Per laqualcosa(come e dicto de sopra) nascettero quelle aspre battaglie de Greci contra Troiani per diece anni. Et finalmente la destructione de Troia:essendo Paris de corpo bellissimo se dette a molte lasciuie:per lequale finalmente fu morto. Et dicono alchuni che nõ solamente fu de corpo bellissimo:ma anchora molto eloquentissimo & forte:& fra chi combatteua iustissimo iudice:& per questo merito gran laude:in tãto che de lui da poeti se finge:che litigando insieme Pallas:Iunone:& Venere:de cui douesse essere ql pomo doro giettato dalla discordia:fra loro chiamorono qsto Paris p iudice:essendo in uno cõuito tutte tre insieme:pche i quel pomo era scripto:che si bello pomo fusse della piu bella:& piu degna de loro come in molti poeti se lege:& finalmente fu occiso da Pyrro figliolo de Achille.

¶Deiphebo fratello de Hector & de Paris:homo excellente nelle arme:habiando operate molte cose mirabile contra li inimici:uno giorno stimandosi essere securo:fu morto:perche dormendo uno giorno che se combatteua per tradimento de Helena:laquale hebbe per dõna dopo la morte de Paris suo fratello:& quasi tutto el suo corpo fu lacerato(come dice Virgilio nel sexto libro del Eneida).

¶Cassandra anchora bellissima & sorella de Paris & de glialtri:& figliola de Priamo:essendo psa Troia & disfacta uẽne per sorte nelle forze de Agamẽnon:& menola sieco in Micena: doue p tradimento fu morta da Clytemnestra donna de Agamẽnon(secondo li poeti)essendo lei molto amata da Apolline:elquale desideraua dormire con lei. Cassandra gli domando inanci che gli facesse un presente ouer donõ:& Apolline gli promisse con iuramento darli quel che la chiedesse. Et lei domando che gli facesse gratia de sapere le cose future:& cosi fu facto. Volendo poi Apolline da lei la pmessa lei gli nego. Turbato p qsto Apollo uedẽdo nõ gli potere togliere quel che gli hauea cõcesso fece che cio che la pdiceua nõ gli fusse creduto & cosi interuene:perche essendo stata rapita Helena:la cognobbe le guerre & destructione della citta de Troia:& predisselo al padre & a fratelli:liquali non solamente non lo credetteno:ma la batterono aspramente. Et aduenga poi che fusse maritata a Migdonio la infelice fu (come e dicto) menata in Grecia & morta.

¶Pulissena anchora loro sorella de medesimi padri & madre nata uirgine bellissima & docta fu doppo la destructione de Troia:sopra el sepulchro del padre da Pyrrho figliolo de Achille greco

occisa. Laqual essendo fra glialtre figliole de Priamo la piu bella: fu molto amata da Achille: elqle hauea occiso el suo fratello Paris: & era refrigerio grandissimo de Hecuba sua madre doppo la morte de Hector suo figliuolo: non stimando perho si crudelmente anchora lei douere essere morta: & dicono alchuni che aduenga che fusse giouineta sostēne in tal modo: & cō tale animo la morte laquale fu ladmiratione de ciascuno grandissima.

Pantasilea regina delle amazone: laquale succedette (come dice Augustino nel. 2. libro) alla regina Orithea: in questi tempi dette molti consigli & aiuto a Troiani contra de greci. Et uedēdo lei le uirtu grādissime de Hector: aduēga che corporalmente nō lhauesse ueduto molto lo amaua con aīo: maxime de hauere de lui uno figliuolo. Per questo se mosse dal suo paese & regno de Scythia con compagnia grandissime de donne Amazone fortissime: in adiutorio de Hector & non hebbe paura de si facto exercito de Greci: deliberando aiutare Hector con consiglio & con arme. Onde molte uolte senza timore combatte con Greci & uinsene assai: & uno giorno combattendo aspramente con Greci da Pyrrho figliolo de Achille: essendo mortalmente ferita: nel mezzo de Greci che lhaueua occisi mori. Scriuono alcuni che la fu la prima che trouasse luso de le secure in battaglie: & che molte naue de Greci lei abbrusiasse.

Il primo inuentore de le secure

Palamides figliolo de Nauplo Re de Euboia: homo de corpo bellissimo: eloquente & magnanimo: fu molto in questi tempi stimato. Et uenne con glialtri greci contra a Troiani: doue habiando tolti li Greci ad Agamēnon lo imperio fu facto loro capitaneo in suo logho: & habiando molte parole uno giorno con Vlysse: elquale recusaua entrare in Troia: simulando essere pazzo. Finalmente da Vlysse fu fincto che Palamides faceua in Troia tractato cō Priamo: de accordarse con lui. Per questo Palamides fu da glialtri Greci morto cō saxi. Costui per fugire locio: & maxime in campo fra glialtre sue uirtu trouo el gioco delle tauole.

Il primo inuentore de le tauole

Achille adunque figliolo de Pelleo Re de Thessalia: fra tutti li Greci fortissimo: da tutti li poeti: maxime da Homero cātatissimo: in questi tempi insegno molte cose in Astrologia, medicina, & musica: laquale lui imparo da Chirone: benche nelli facti darme fusse molto excellente. Et habiando ordinato li Greci fare guerra contra a Troiani: hebbono per risposta da li dei non potere uincere in nessun modo senza Achille. Essendo ricerchato da Vlysse: perche se era nascosto. Finalmente fu trouato uestito de habito de donna. Venne adunque con li altri Greci a Troia: habiando le arme fabricate da Vulcano: & ando prima in campo per fare le uendecte de uno certo suo amico elquale era stato morto da Hector. Et habiando occiso grande moltitudine de Troiani: finalmente occise anchora Hector: & dette el suo corpo al padre cō molti stracciamenti: dopo occise anchora Troilo fratello de Hector. Per laqualcosa temendo Hecuba donna de Priamo: & madre de Hector: & Troilo: che simelmente non facesse al marito: & a glialtri soi figlioli: ordino certe insidie contra ad Achille & tradimenti: in questo modo. Sapeua Hecuba che questo Achille amaua Pulissena sua figliola: & promisse dargela per donna: pur che se abstenesse de combattere & non facesse piu guerra. Et a questo consentendo Achille: cosi conueneno insieme che secretamente de nocte uenisse Achille solo nel tempio de Apolline: elquale era appresso le mure de Troia: & quiui trouerebbe lei & Pulissena sua figliola: & poi la darebbe per sua sposa. Et in tal modo Achille dallo amore grande de Pulissena accecato: credendo che cosi douesse essere uēne la nocte senza arme: & entro nel tempio: come insieme erono conuenuti. Et alhora come da Hecuba era stato ordinato entro anchora Paris in quel tempio: & adaptando el suo archo & le sagitte: quiui occise Achille. Et subito che fu morto fu sepellito dalli suoi in sul monte Sygeo appresso a Troia: & fu sculpito uno bello Epitaphio nel suo sepulchro in bellissimi uersi.

Vlysse figliolo de Laerte Re de Lisola Itacha & de Autholia sua dōna: elqual per altro nome fu chiamato Laertio: ma prima fu nominato Ithaco: da quella Isola delaquale fu signore doppo la morte del padre: & anchora fu dicto Dulichio: da una certa isola chiamata Dulichia: laquale era nella sua signoria (come scriue Ouidio nel. 1. libro de tristibus) & simelmente fu chiamato Naricio: da lisola Naricia: laquale e nel mare Ionio: & nel suo regno. Et scriuono li Auctori che fu de corpo bellissimo: eloquente & prudente: ma ingānatore & pieno de fraude: & uenendo contra a Troiani cō. 12. naue molte cose & facti excellēti ui fecie. Et molte fortune & aduersita anchora mentre che uisse pati: & tutte con laīo suo grande & magnanimo supero. Hebbe p dōna Penelope filiola de Icharo: de uirtu & corpo dignissima: & de lei hebbe uno figliolo chiamato Thelemacho elquale lasso piccolo qn̄ ando a campo a Troia: elquale Palamides pose inanci ad Vlysse: elqle araua: fingendo essere pazo p nō andare a Troia: acio che uedesse se inuerita era pazo. Et uedēdo Vlysse che era el suo dolce figliolo: uolse larato p nō farli male. Et qsto uedēdo Palamides che fingeua: fu poi constrecto andare contra a Troia: & qui se fece amico de Diomede: col quale molto usaua per obtenire la uictoria: & lui condusse poi Achille in campo: elquale recusaua andarui: & uide molto essere necessarie le saette de Hercule in quel campo: & le fece portare. Et insieme cō Diomede tolse laugurio de Pallade de Troia: & molte altre cose fece con la sua astucia. Et molte uolte se uesti come puouero: sostenendo molte percosse alchuna uolta: solamente per potere

examinare

examinare bene lo stato & forze de Troia:& per poterui entrare. Et finalmēte fu cagiōe ordinare ql cauallo dicto de sopra:& per quel mezo fu presa poi Troia. Et facto qsto sagliendo in naue per ritornare nella patria per fortuna de naue p dieci anni nō possete mai ritornarui. Dopo uenē do appresso a italia:cioe in Cicilia cō una naue arriuando a Circe per le terribilissime & grādissime fortune:hebbe notitia delle gēte Lestrigone:quasi saluatiche. Et essendo in Feacha nel conuito con Alcyonoi racontaua come qlle gente uiueuono de carne humana:& molti come bugiardo lo sbefforono. Scriue Solino che edifico in Spagna una citta chiamata Vlisbona da lui nominata:& cosi molte altre citta. Finalmente accasu dal suo proprio figliolo fu poi morto chiamato Telegone de lui pienamente scriue Homero:nel uigesimoquarto suo libro.

4013 1186 ¶ Abessa ouero Esebone Bethlamita della tribu de Iuda nono giudice de Israel. Essendo morto Iepte fu facto in suo loco giudice:& duro anni.7.(come se lege nel libro de Iudici al capi.12.)& alchuno uole che fusse Boz:elquale hebbe Ruth de Moab per donna:& hebbe trenta figlioli mascoli & trenta femine:lequale tutte marito de fuora del paese suo:& simelmente a suoi figlioli dette donna:& haueua tutte le nuore in casa sua:& tutti lasso uiui li figlioli doppo la morte sua. Et non habiando facto cosa alchuna de memoria degna:essendo uecchio mori:& fu sepellito nella patria sua(nel libro de Iudici al capitulo duodecimo).

4014 1195 ¶ La guerra de Troia laquale duro dieci anni(como dice Eusebio)comincio el primo anno de Esebon iudice:& ne fu cagione el iudicio de Paris de quel pomo doro gettato nel mezo de quelle tre dōne:lequale combatteuono della bellezza fra loro(secōdo li poeti). Mando questo anno Priamo Anthenor suo fidelissimo ambasciatore in Grecia:dicendo che ogni iniuria passata uoleua remettere & tollerarla:se uoleuono renderli Hesiona sua sorella:laquale haueuano rapita & occultamente menata con loro. Denegando li Greci non la uolere rēdere:comincio Priamo ordinare di fare guerra:& fece Hector suo primo figliolo capitanio de larmata:& de tal guerra:& similmente confortaua Paris fratello de Hector:dicendo hauere hauuto in somnio da Apolline:cioe che douea hauere Minerua in Grecia per donna. In cōtrario diceua Heleno suo fratello dicendo:se Paris pigliera donna da Grecia. Lui sapeua certo che doueuono uenire li Greci:& disfare Troia. Questo medesimo predisse Cassandra:ma non gli fu creduto:& subito fece Priamo preparare le sue naue per larmata:& fu mandato Paris con Anthenore:& molti altri in Grecia doue arriuando ne lisola Cytherea se coniunseno con el fratello de Iunone. Et uenendo Helena dōna de Menelao p uedere Paris:come forestiero & de corpo bellissimo. Essendo Paris da Menelao humanissimamente:& con grande honore receuuto:consentendo Helena:essendo un giorno fora Menelao:andossene cō molto thesoro cō Paris in Troia(come dicemo de sopra)laquale uedēdo Priamo padre de Paris:& Re de Troia:ne fece grā festa:come se p lei hauesse a rehauere Hesiona sua sorella:lamētandosi Menelao de tale tradimento cō Agamēnon:subito congregarono el cōsiglio de Greci:maximamente de principali & piu forti:cioe Achille, Patroclo, Vlysse, Aiace:& Nestorio:con molti altri circa quarantasepte:liquali haueuono.1200. naue preparate nel porto de Achen. Et gli fu resposto da Apolline:che doppo dieci anni obtenerebbono Troia:intrādo li Greci in mare fecione preda per tutta la frigida:doppo ritornorono. In qsto mezzo fu mandato Agamēnō:Vlysse:& Diomede ambasciatori a Priamo in Troia:a dimādare sel uoleua rēdere Helena:alhora subito Priamo factoli tale ꝑposta:ricordo a loro la iniuria de li Argonauti:la morte del patre:come Hesiona sua sorella da loro era stata rapita:& non renduta:el dispregio facto da loro ad Anthenore suo imbasciatore. Et perho recuso non uoler la pace:ma piu presto dice de uolere far guerra. Congregato adunque da ogni parte lo exercito appiciata la guerra Hector occise Patroclo & Merione:& feritene molti altri:per modo che impedito da piu occisione ad Aiace consobrino de Hector:nato de Hesiona:perche fu reconosciuto el parentado fra loro. In questo mezzo furono facte le tregue per rispecto del uerno:& ciascuno sepelliua li suoi morti. Doppo doi anni se rincominciorono le guerre:ne leqle Hector occise dieci Capitani fortissimi:& anchora Achille occise quatro fortissimi Troiani:& per trenta giorni crudelissimamente se combatteua. Doppo de nouo fu facto triegua per tre anni. Doppo tre anni de nouo se appicio la battaglia:& molti della parte de Greci:& anchora de Troiani ui morirono. Et aduenga che Hector in somnio fusse admonito da Andromacha che non facesse piu guerra. De nouo comincio a cōbattere:& fu morto da Achille insidiosamente:& come fu morto & sepulto de nouo fu refacta la triegua anchora per uno anno. Et facendosi le exequie de Hector in capo de lanno:essendo Pulissena bellissima & formosissima donna:& sorella de Hector:subito Achille fu inamorato de lei & domandola per dōna:& essendoli(come dicemo de sopra) promissa:non fece piu guerra dicendo:che gli pareua indegno solamente per Helena tutta la Europa fusse uexata:pure essendo cōfortato & pregato da Greci che sequitasse:finalmente fu ferito da Troilo:elquale hauea gia morti molti Greci. Per laqualcosa acceso Achille da ira:cosi ferito occise Troilo:& anchora Memnone. Per questo ne prese Hecuba tanto dolore & affanno:che subito penso & preparo tradimēti cōtra ad Achille:& ingāni per farlo morire:& dette el di ad Achille:quando gli uolse dare Pu

lissena per donna:& anchora el luogo(come se disse de sopra)nelqual Achille da Paris fu occiso con dicti inganni & gli fu dalli dei dato resposta:che della progenie de Achille nascerebe doi che disfarebbeno Troia.Et subito Neoptolemo figliolo de Achille fu menato nel cãpo:nelquale Aiace & Paris furono insieme feriti.Doppo el septimo anno de quella guerra Panthasilea dicta gia de sopra Regina delle Amazone uẽne in adiuto de Troia:laquale subito discacio li Greci da Troia:& quasi tutte le loro naue abrusio.Finalmẽte habiãdo ferito Neoptolemo figliolo de Achille: da lui medesimo cosi ferito fu occisa.Facto questo subito comincio Enea & Anthenore exortare & confortare Priamo che rendesse Helena:& che anchora se domãdasse pace.Indegnato Priamo fece cerchare de farli morire. Et per questo mandorono gli Greci ad Enea & ad Anthenore Polidema loro ambasciatore:che per questo isdegno insegnassino loro per qual uia ouero ingan ni potessino pigliare Troia:& che non dubitassenо che loro sarebbono saluati. Cosi facendo & pensando:trouorono el modo che la nocte proxima sequente:come li Greci douessino per ogni modo intrare in Troia.Et essendo Priamo dinanci alla statua de Ioue da Pyrrho figliolo de Achille fu morto.Et Enea nascose Pulissena appresso del suo padre Anchise:& ꝑ le dulcissime prieghe de Helena fu concessa ad Andromacha:doppo essendo trouata Pulissena fu morta dinanci al sepulchro de Achille:& fu comandato ad Enea che douesse uscire de Troia:& fu permesso ad Anthenore per le sue prieghe che lui potesse rimanere:& habitare in Troia sua patria.Et Helena (come e dicto de sopra)ritorno col suo marito Menelao in Grecia: & duro quella crudelissima guerra diece anni & sei mesi:doue furono morti de Troiani auãti che fusse presa la nobile & magnifica citta de Troia.676000.& doppo che fu presa:se glie licito a crederlo.278000.& de Greci.876000.Dice el nostro padre Sancto Augustino nel libro della citta de Dio decimo octauo: che fu disfacta Troia nel tempo che regnaua Latino figliolo de Fauno appresso li Latini.

¶Habilone elquale Iosepho chiama Chilon:decimo giudice de Israel: doppo Esebon fu anni diece giudice:aduengha che li septanta interpreti non lo numerino.Et perho quel tempo de dieci anni:ne liquali se dice che iudico:piu presto se attribuiscono ad Iosue:a Samuello:& a Saul:perche la scriptura non fa mentione de loro tempi.Nientedimeno qui se agiunghono piu anni che descriue Iosepho:in modo che dalla egressione del populo de Dio:da Egypto insino alla edificatione del tempio furono anni quattrocento e octanta:perho bene se debbono numerare li anni altramente se caderebbe in errore.Fu questo Habilon della tribu de Zabulon: elquale non fece alchuna cosa degna de memoria. 1179 4020

¶Labdon ouero Abdon figliolo de Ilion della tribu de Effraim:fu lo undecimo iudice de Israel doppo Abilon:& iudico anni.8.Costui solamente per imparare haueua memoria:& per la pace grande & richezze che haueua:non fece alchun facto laudabile:hebbe.70.figlioli fra figlioli & figliole:fra quali furono.40.mascoli:homini in facti darme expertissimi:& lassandoli uiui tutti mori in bona uechiezza.Nel tempo de questi tre iudici non se partite el populo de israel da Dio: perho fu sempre poi in grande reposso(come se lege nel libro de iudici al cap.17.) Et doppo questi tre iudici li Palestini damnificorono molto li Hebrei per alchuni tempi. 1169 4030

¶Memnon figliolo de Titone:che fu figliolo de Laomedonte Re de Troia: el primo anno de Labdon iudice de Israel(come dice Eusebio)dette aiuto a Priamo:insieme con la regina delle Amazone:& fu Capitanio del Re delli Assyrii.Et(come scriue Diodoro nel terzo libro delle sue hystorie)el suo Re Teutano delli Assyrii lo mando in aiuto de Priamo con dieci millia Ethiopi: & altritanti Susiani con.200.carri:perche el suo padre Titone in quel tempo era molto accepto al Re:& era prefecto de Persia.Et essendo Memnon nella eta florida:& de animo & de corpo fortissimo & excellente:& dice alchuno che edifico la citta de Susa:doue era la Sedia Regale in luogho fortissimo:laquale duro insino a lo Imperio de Persia:& lui mentre che uisse ne fu signore: habiando lui nella guerrra de Troia molti greci occisi:finalmente fu morto da quelli de Thessalia per tradimenti & insidie. 1168 403[illegible]

¶Troia el terzo anno de Labdon iudice fu presa & guasta:& da quel tempo che la fu presa insino al tempo della prima Olympiade furono anni.416.& racogliendo ogni tempo insino al presente:sono anni.835.secondo li Hebrei dal primo anno della natiuita de Abraam anni.835.dalla natiuita de Moyse.410.inanci la edificatione de Roma.430.& de qui li Greci incominciorono a computare li loro tempi dicendo:el primo anno della captiuita de Troia. 1166 403[illegible]

¶Demophoõte figliolo de Theseo Re:& de Fedra:el secondo anno della captiuita de Troia essendo morto Mnesteo Re de Athene:prese el reame:& regno anni.23.& lui cõ Antigone suo fratello uenne contra Troia in adiuto de Greci:& disfacta che fu Troia ritornando a casa per fortuna de Mare fu portato in Thracia:doue fu receuuto da Filide figliola de Lygurgo Re:non solamente in casa honoreuolmente:ma anchora a dormire con lei:& stando alchun giorno cõ lei: habiando inteso la morte de Mnesteo Re de Athene:tirato dalla cupidita de lamore paterno:impetrando da Filide licentia per puoco tempo:rassetando le sue naue:ritorno in Athene:doue doppo el.23.anno del exilio del padre da Athene tirato dal grandissimo amore de Filide se stesso se impicho: 1165 403[illegible]

impicho:& secondo le fabule se conuerti in uno amandorlo(come se lege in Ouidio).Et regnando per tanto spacio de tempo:finalmente mori.Alquale successe Osintes:ma se fu figliolo de costui non e certo.

¶Penelope figliola de Icharo:& dõna de Vlysse:in questi tempi per conseruare la sua pudicitia: molti affanni pati da soi familiari & domestici.Et poi che hebbe partorito Telemacho suo filiolo:el suo marito Vlysse fu constrecto andare a campo a Troia insieme con li altri Greci:ma essendo disfacta Troia:& andando Vlysse per fortuna de mare in molti paesi:ne porto grandissimi affanni:perche(come dicemo de sopra)stette dieci anni inanci che tornasse.Et essendo lei giouinetta:& molto bella:& de inzegno pellegrino:fu tentata da molti de essere corrupta.Nientedimeno mai se uolse partire dalla fede de Vlysse suo marito.Et questo fu sempre & debbe essere exemplo de pudicitia ad ogni donna generosa:& anchora a le uile.

¶Cyrce figliola del Sole & de Persa nympha(secondo tutti li poeti)de corpo bellissima:& incantatrice:fu in questi tempi molto stimata.Et questa fu la cagione che la fu chiamata figliuola del Sole:perche(come alchuno dice)fu in quel tempo sopra ogni altra bellissima:& hebbe de tutte le herbe notitia.Et dicono alchuni che la fu meretrice:& da ciaschuno cognosciuta. Et lassando li Colchi uenne in Italia:attendendo alli incanti:habitaua nel monte de Volschi:elquale fino al presente se chiama monte Circeo.Et molte cose de lei da poeti se fingono:maxime che li homini che de lei erono inamorati li transmutaua in bestie con suoi incanti.Nientedimeno sancto Augustino nel.18.libro della citta de Dio:dice che nõ son fictione al capi.16.Ma e ben uero che cantati alchuni uersi:ouero dando beuere ad alchuno uino con ueneni mescolato in diuerse forme de bestie li transformaua.Fra quali furono gli compagni de Vlysse:perho habito uno anno con lei in quello luoco:& hebbe de lei uno figliolo dicto Thelegono.Doppo minaciandola Vlysse cõ uno coltello nudo in mano de occiderla:se li suoi compagni non faceua ritornare nella pristina forma:& subito lei cosi fece.Doppo consigliandosi lui con compagni se parti.Et(come e dicto)habito in Italia:non molto discosto dalla citta de Gaietta in compagnia in uno certo monte che gia fu isola:chiamato Circeo fino al presente: sopra laquale in cima edifico uno castello chiamato Circeo(come scriue Virgilio nel septimo libro del Eneida)circa delquale dicono alchuni che fino al presente li huomini ui gridono come le bestie.Et quiui ĩ sua laude fu edificato uno tempio dignissimo:doppo li Romani ui edificorono una roccha fortissima:laquale era securita de barbari che uexauono la chiesia.Quando la morisse:o in che modo non se troua.

¶Hecuba donna de Priamo Re de Troia:dicono alchuni che agiunse fino in questi tempi laq̃le Ouidio scriue:fingendo che se conuertisse poi in cane:nel.13.libro del Metamorphoseos.Lei fu figliola de Damante:ouero secundo alchuno altro de Cesseo Re de Thracia:donna ueramente preclarissima:& de uirtu piena,benigna,humana,& pietosa.Finalmente poi exemplo dogni miseria:perche fu priuata del marito:& de nuoui figlioli:del regno,della patria:& dogni sua substantia in uno tempo medesimo.

¶Diomede figliolo de Tideo:& Deifila sua donna:essendo in questi tempi nella guerra de Troia con li altri Greci:tanto se porto degnamente che doppo Achille & Aiace era piu forte & audace stimato.Doppo ritornando de campo:sentendo che la sua donna in Grecia se era portata deshonestissimamente:non uolse per la uergogna entrare in casa:ma confinando se stesso se ando subito in Puglia(come scriue Festo Pompeio)hebbe parte del regno de Dauno (come anchora dice Ouidio nel quarto libro de Fastis).Et quiui circa el monte Gargano edificho alchune citta: cioe Beneuento, Arpi:& alchuna altra:doppo con suoi habito in Mesapia:& in altre citta in Puglia:li suoi compagni edificorono Brondusi & Neapoli:al presente citta nobilissima:& sedia regale.Et alchuno altro de soi compagni habitauono ne lisola Diomedea:cosi dal suo nome chiamata:non molto discosta dal monte Gargano:doue se dice che Diomede fu puoi sepellito:& come ad uno Dio gli fu edificato un bello tempio:elquale al presente habitano li canonici regulari de Sancto Augustino:richo de molte possessione & beni:& dicono che ui sono certi ucielli Diomedei chiamati in similitudine de ocche.

¶Diomede Re de Thracia fu uno altro per molti tempi inanci a questo dicto de sopra:huomo sanguinolento & crudo:elquale soleua dare mangiare a suoi caualli forestieri che gli andouono a casa.Doppo fu morto da Hercule:& dato a mangiare alle sue bestie(come dice Seneca).

4034 1165 ¶Anthenor nobile & parente de Priamo Re de Troia:el secondo anno che fu presa Troia:fu facto signore de Ilione:cioe del luogho doue fu Troia:& duro anni circa.23.Et benche Enea fusse piu degno de natione:& hauesse piu tempo de lui:nientedimeno perche haueua nascosta Pulissena appresso del suo padre Anchise:essendo discoperto da Agamẽnon de questo:fu discaciato de Troia.Per laqualcosa essendo isdegnato uscite fuora de Troia:deliberando congregare uno exercito ne Lisola Dardania.Alhora tutti li Troiani scampati da Greci:ritornando in Troia feciono loro Re Agamennon:& discacciorono Enea. Vedendo Enea non potere fare piu : tolse tutta la substantia del suo patrimonio : & se partite con uintidoi naue Anchise suo patre : & Caieta sua

bayla:& tutta la sua famiglia che erono trecento e quaranta fra femine & mascholi: & arriuo in Italia. Doppo Anthenor habiando regnato con suoi figlioli el sopradicto tempo:fu discacciato dalli figlioli de Hector : aiutati da Heleno Re.Et essendo discacciato uenne con dua millia Troiani nella prouincia de Venetia.Et fu el principio ad edificare Padua:& quiui habito:mẽtre che uisse(come scriue Virgilio).

¶La Dynastia.20.de Diapolitani qui comincia:in Egypto lanno quarto de Labdon giudice:& in quel tempo comincio lo imperio in Egypto.Et questa signoria & imperio appresso li Egyptii anni.177.Questa Dynastia uuole dire una Signoria generale:& sotto el suo imperio ciaschuno principe si include:& essere se intende:oueramente uno signoreelecto da tutto el populo:come al presente se costuma in Venetia del Duce. 1161 4098

¶Principio del regno de Latini.

¶De Latini Re quella prouincia diciamo essere:laquale al presente se chiama Campagna: & q̃sta e una delle.18.prouincie de Italia:& haueua molti lochi:molto piu che alchuna altra prouincia frequentata(come ha scripto Liuio & Virgilio).Ma perche molte piu occisione son state facte in quella che nelle altre e diuentata piu inculta:& manco frequentata che glialtre. Et perho se domando prouincia latina:perche Saturno Re de Candia(come dicemo de sopra)fugiendo la persecutione del suo figliolo Ioue.in quelli lochi se nascose(come scriue Virgi.nel.8.lib.del Eneida).Et la larghezza de questa prouincia fu nel principio molto minore che quella che al presente se chiama Campagna. Aduenga che Seruio dice:che proprio quelli se chiamono latini che habitauono circa a li piedi:ouero radice del monte Albano. Li confini de questa prouincia al presente dicta Campagna cominciono dalla maritima:cioe da Hostia Tyberina:& finisse alla citta de Gaietta:doue sono anchora molte citta in piedi:& molte disfacte:zoe Hostia,Sessa,Rieti,Terracina,& Gaietta,& isole Pontiane,& Pandiana:el mõte Circeo anchora Velletre,Aricia gia citta,Anagnia,Penestrina,Tiboli,Toscoli,& Alba gia citta:da laquale furono dicti & nominati li Re Albani.In questa prouincia furono populi:liquali se chiamorono Aborigeni, Rutili, Volschi,Hernici,Equicoli,& Marsi,& haueua grande circuito questa prouincia.

¶Theucro fratello de Aiace figliolo de Thelamone & de Hesione in q̃sti tempi cõciosiacosa che fusse molto ualẽte delle arme:appresso li greci(essendo testimonio Homero) fu molto excellẽte. Questo con Aiace fratello nella battaglia Troiana essere andato se lege:& finalmente finita la guerra conciosiacosa che senza lo fratello nella patria tornasse non receuuto ando in Galicia ꝓuincia de Hispagna:elquale in quel medesimo loco case edificando.quello nome(come narra Iustino nel libro.44.)allo locho dette.la prouincia de Galicia di Rãme & di Piombo e molto abõdante:& de minio & de oro richissima in modo che etiamdio con lo aratro spesse fiate le geppie doro taglieno.In quello paese le dõne insino al presente le cose di casa & li lauorieri de campi administrano:& li suoi mariti alle arme:& alle rapine attendono.

¶Pyrrho che per altro nome se chiamo Neoptolemo:figliolo del prefato Achille. Aduẽga chel fusse giouinetto:nientedimeno fu menato nel campo de Greci cõtra a Troiani:& come el padre deuento animoso:elquale essendo de acutissimo & mirabile inzegno:era fra li altri gioueni audacissimo.Et essendo da Greci facto uno cauallo de bronzo:astutamente con grandissimi ingãni fingendo uolersi partire dal campo de Troia:& quello cauallo uolere offerire in Troia:pure fu tanto animoso gagliardo & audace:che lui con altri ci uolse entrare dentro.Et essendo el cauallo stato conducto & menato nella citta de Troia : la nocte astutamente & subito uscitero lui & chi era con lui del cauallo:& apersено le porte:& assaltorono li Troiani: & lui maximamente la casa del Re Priamo:& in grembo suo occise Polite suo figliolo:& feri anchora Priamo : & disfacta che fu Troia(come e dicto)meno Pulissena al sepulchro del padre:& quiui loccise.Et partendosi poi dal paese de Troia Andromacha che fu donna de Hector:laquale per sorte gliera toccha in preda tolse per donna:de laquale hebbe duoi figlioli:cioe Peripeleo & Molosso:dalquale certi populi furono chiamati Molossi:& doppo Epyrii:& al presente Albanesi. Doppo se inamoro delle bellezze de Hermonia figliola de Menelao:& la rapite:& dette Andromacha ad Heleno figliolo de Priamo per sua donna: con parte della sua Signoria:doppo se gli accese lanimo a fare preda:montato in naue discorreua per lo mare:assaltando le naue:& robandole.Et da lui fu el principio de Corsalli chiamati in latino Pyrrati:finalmente fu morto da Oreste della progenie de Priamo nel tempo de Apolline.

El prĩo che fu corsaro de mare

¶Epyro e prouincia de Europa da Pyrrho predicto quello nome tolse:q̃sta dalla parte occidentale comenza dalli acroceraunі monti:& se destende uerso loriẽte infino allo ambrachio colpho per mille & seicento stadii.La parte Sepẽtrionale di quella Ptolomeo dice che se cõiunge alla Macedonia:& la orientale insino alle foce del fiume Achelоo:la regiõe maritima di q̃sta prouincia e stata felice & fertile:& essere molti hãno dicto.Nellaquale molte citta & castella furono. Ma per le rebellioni de populi dalli Romani fu guastata.Dicono etiamdio che Paulo Emilio in questa ꝓuincia conciosia che lo Re delli Persi hauesse uincto septanta citta dalle fundamenta destrusse.

Dellequale

Dellequale citta centocinquanta millia homini in seruitute furono reducti. In quella adesso e Epidáno piccola citta: laquale adesso Durazzo chiamano: & glie Leuca monte & li fiumi nominati sono Acheloo: & Arcthon: iui e el monte Tenaro nobile perche circa le sue radice sono cento fonti: circa lo Epiro sono molte nobile prouincie: cioe Albania, Iliria, Dalmatia, Croatia, Histria, Carnia, Dellequale de sotto in luoco opportuno tractaremo.

4038

¶ Horeste figliolo di Agaménone & de Clytemnestra sua mogliere: & epso in questi medesimi tempi: cõciosiacosa che Egysto sacerdote & Clytemnestra madre che cõmetteuano adulterio hauesse occisi: subitamente in furore per lo timore del homicidio della madre mutato in taurica de Cheroneso prouincia & quasi isola fugi. Oue conciosiacosa che li crudeli populi di q̃lla ꝓuincia quello pigliato sacrificare uolessino nel altare de Diana: accio fusse liberato dal furore dalla sua sorella Iphigenia: laquale al tẽpo de Diana era statá ꝑposta etiamdio da ogni furore liberato cõ quella sua sorella fugi: & con la imagine de Diana robato nel suo regno sano torno: oue Pyrrho predicto figliolo de Achille per inganno di Machareo sacerdote nel tẽpio di Apollo loccise. Altri uogliono che epso in Italia uegnesse non molto lontano da Roma appresso ad Aricia & la imagine de Diana robata iui collocasse. In qual di sia di questa uita passato certo non habiamo.

¶ Thauria allaquale il predicto Horeste dopo lo homicidio della madre facto: era fugito: e una prouincia de Europa (come Ptolomeo nel terzo libro demonstra) li confini dellaquale sono lo Isthmo la palude Meotica: & lo ponto: & bosforo cimerico. In questa prouincia le citta nobile sono Eupatoria, Theodosia adesso chiamata Capha gia habitatione de Genouesi. Epsa palude meotica nello inuerno se ghiaccia (come narra Virgilio) la palude meotica primamente era albergo & uia delle naue: ma linuerno la fa albergo & uia de carri.

4036 1163

¶ Bosforo dallo andare delli boui perche da uno lato allaltro cõmodamente possono passare el nome de Bosforo piglio. Et perche dalli populi chimerici e habitato: Chimerico se chiama.

¶ Enea figliolo de Anchise: de parenti & della patria: secondo alchuni traditore: fu gia reuerito da Troiani: come Dio: el sexto anno de Labdon giudice: partendosi da Troia uenne & regno in Italia (come scriue Eusebio) tre anni. Et fu ueramente de corpo bellissimo: & de uirtu ornato: & fu discacciato da Troia con Anchise suo padre & Ascanio suo figliolo: & Caietta sua bayla: & cõ molti Troiani: & uenne ne lisola Delphica al oraculo de Apolline dalq̃le fu facto certo come douea regnare in Italia: & subito ꝑ mare nellenaue uẽne in Candia. Alchuni altri dicono che habito nel monte Olympo in Macedonia. Alchuni altri dicono che habito in Archadia: & quiui edifico Capua. Alchuni altri in Cicilia: & quiui sepelli Anchise suo padre. Ma Virgilio disse: se glie licito a crederlo: che uenne in Carthagine alla Regina chiamata Didone: & con lei se coniunse. Et eẽndo admonito poi dalli Dei: se parti: & ando in Cicilia. Et finalmente arriuo in Italia: & dalli dei gli fu dicto che in Italia doueua essere la sua habitatione: cioe appresso a Lauinia: aduengha che Homero sia contra li altri: liquali hanno scripto de Enea: cioe che nõ se partisse da Troia: ma lui successe poi nel luocho de Priamo. Et essendo finita la stirpe de Priamo lo lasso poi a figlioli de suoi figlioli. Ma in questo modo pare che sia contra a tutti li altri auctori: liquali hanno descripto che uenne in italia: & poi ui morisse. Ma seguitando la opinione de piu: uenne in Italia per el mare Adriatico: & in su li litti edifico due citta: cioe Corcyra, & Melina. Doppo uenendo appsso ad Hostia se fermo non molto discosto dalla citta de Laurenti: & obtenendo alchune possessiõe da Latino Re de quelli luoghi edifico una citta chiamata Troia. Et nascendo fra lui & el Re Latino controuersia: cerco de fare la pace: & cosi fece. Et ꝑ piu fermezza de q̃lla: Latino gli dette la figliola per dõna chiamata Latina & comincio a regnare insieme con lui. Et ꝑ q̃sto Enea comincio essere chiamato Re de Laurẽti. Essendo q̃sto Turno Re de Rutili comincio de tal cosa hauere ĩuidia: che Latino tãto honorasse uno extraneo: & ꝑponessello a lui: delibero uẽdicarse della iniuria: laquale gli hauea facta: habiandoli tolta la dõna sua: mettẽdosi in ordine de far guerra. Onde domãdo adiuto a Diomede Re de Puglia: da Mezentio Re de Toschana: & da Ligusto: & da Camilla regina de Volschi: & tutti furono cõtenti aiutarlo cõtro a Latino Euãdro & Pallãte suo figliolo & Enea: & accostãdosi li cãpi luno a laltro insieme: doppo molte occisiõe Latino fu morto da Turno. Dopo assaltãdo Pallãte fiolo de Euãdro: ferẽdolo cõ una lãcia loccise. Dopo Enea pigliãdo aĩo cõtra a Turno: dopo molte ferite: finalmẽte loccise: & come fu morto discacio Camilla cõ tutto el suo exercito. Habiando hauuto Enea la uictoria: & occisi: obtẽne el regno de Latini cõ parte de cãpagna: & cosi regno tre anni. Finalmente cadette nel fiume Numico: & mori. Et fu ritrouato & cauato de q̃l fiume el suo corpo: & sepellito nella citta de Laurenti (secondo li poeti) & da lui fu cõsecrato q̃l fiume: & fu tenuto da q̃lli hoĩ come Dio. Da li auctori ueri se scriue che cadette: & mori in q̃l fiume: & che trãsportato dalle acque nel mare: & q da pesci fu consumato. Hebbe prima ꝑ sua donna Creusa figliola de Priamo: da laq̃le hebbe Ascanio suo figliolo: uenẽdo in Italia hebbe per dõna Lauina figliola de Latino Re: & morendo lui la lasso grauida.

¶ Camilla Regina de Volschi: figliola de Methabo Re: & de Cassamilla sua dõna uergine & de memoria dignissima: in q̃sti tẽpi essendo nel cãpo & nelle battaglie fu ferita da Aronte cõ una saetta & mori. Fu de tanta dignita & de aĩo splendida & magnifica uirgine che Virgilio q̃si tutto

el ſeptimo libro del Eneida ſeriſſe in ſue laude:& la ſua madre ſubito chel hebbe parturita mori:
& como fu morta:Methabo ſuo padre Re fu diſcacciato del regno:& non ne porto ne cauo al-
tro che queſta ſua piccola:da lui piu che ciaſcuna altra coſa amata. Et habitando in un boſco la
fece nutricare con el lacte de fiere e de animali:perche non hauea altri che la poteſſe allatare. Et eſ
ſendo creſciuta rimoſſe da ſe ogni uſo feminile:& comincio el ſuo corpo a molte fatiche aſſueffa
re:& alli exercitii de li homini darme:& ſempre conſeruo la ſua uirginita. Et in tal modo & exer-
citii creſciuta:finalmente reacquiſto el reame del padre. Doppo eſſendo uenuta Enea da Troia:
in Italia:& togliendo Lauina per donna:& eſſendo naſciuto guerra fra Enea & Turno:fu molto
fauoreuole a Turno:& eſſendo armata cõbattete molte uolte con Troiani:& ne occiſe molti de
loro. Finalmente fu morta poi lei:come dicemo de ſopra.

¶ El regno delli Volſchi di queſta inclita regina fu nella prouincia di Lacio:zoe Romana: de la
q̃le ſopra e ſtato dechiarato. Oue Terracina citta, Ardea citta, & Antio:che gia fu citta:& lo mõ-
te Circeo. Nelquale Circe hauere habitato habiamo dicto:laquale con incanti & con maleficii
in uarie forme de animali ſe transformaua.

¶ Lauinia figliola de Latino Re e de Amata ſua dõna:de corpo belliſſima:fu in q̃ſti tẽpi:& dal
ſuo padre Latino fu data per dõna ad Enea Troiano:ſia p la dignita della ſua ꝓgenie:ſia etiam p
confirmare lamicitia grãde fra loro. Et p q̃ſta cagione fra Turno & Enea naſcettero guerre grã-
diſſime & crudeliſſime. Et eſſendo grauida de Enea ſuo marito:inanci al parto mori Enea(come
dicemo de ſopra). Et dubitãdo lei de Aſcanio ſuo filiaſtro elq̃l regnaua & ſignoregiaua ĩ loco dil
padre fugite:habitãdo in certi boſchi:& qui partori uno fiolo:alq̃le poſe nome Iulio Siluio Poſtu
mo:pche dopo la morte del pr̃e nacq; in una ſelua. Aſcanio deuẽtãdo poi humano uerſo de Laui
nia ſua matrigna. Et edificando poi Alba ſpõtaneamẽte ſe pti:& laſſo a Lauinia el reame pr̃no el
quale Lauinia cõ tãta iuſtitia & honeſta cõſeruo & guberno:quanto dire mai ſe poteſſe:p inſino
che fu creſciuto el fiolo:alq̃le poi lo renũcio:& doppo ſe marito a Melãpodo(come ſcriue Euſe-
bio)delq̃le parturi uno fiolo:elq̃le chiamo Latino Siluio:elquale ſucceſſe doppo al ſuo fratello.

¶ Pelaſgo figliolo de Poliſide Re. 25. Re de Sicyonii comincio el ſexto anno de Labdon iudice
a regnare:& regno anni uinti.

¶ Egyſto figliolo de Thyeſte & de Pelopea ſua donna & figliola:lultimo anno de Labdone iudi
ce comincio regnare in Micena:& regno tre anni:elq̃le naſcete per oraculo(come dice el nr̃o Se-
neca doctiſſimo)pche habiãdo Thyeſte uiolata Acrope dõna del ſuo ꝓprio fratello:& de lei ha-
biãdo figlioli:fu diſcacciato del regno & della ſignoria. Et Atreo ſuo fratello ſimulãdo pace con
lui lo chiamo nel reame:fingẽdo che regnerebbe inſieme cõ lui. Elq̃le Egyſto come fu ritornato:
tre figlioli liquali lui hauea:gli furono dati a mãgiare da Atreo ſuo fratello:el ſangue loro meſco
lato con uino gli fu dato a beuere. Et eſſendo fornito el conuito gli moſtro li capi & le mane de
ſoi figlioli dicendoli: che hauea mangiato & beuuto del reſto de quelli. Cerchando Thyeſte uen
dicarſe de q̃ſto:gli fu reſpoſto dal ſuo dio:ſe lui uſaua con Pelopea ſua figliola naſcerebbe uno fi
gliolo de loro:elq̃le pienamẽte uẽdicarebbe le ſue iniurie:& coſi fu facto:pche(come ſcriue Lactã
tio grãmatico)ſubito che fu nato:p la uergogna grande:eſſendo naſciuto de pr̃e & de figliola:fu
portato Egyſto piccolo in una ſelua:acio che fuſſe cõſumato dalle beſtie:& nõ fuſſe teſtimonio
de tãta uergogna & uituperio del pr̃e:ma ĩteruẽne el cõtrario:p uolũta & cõſentimẽto delli loro
dei che fu lactato dalle capre ſaluatiche. Et p q̃ſto fu chiamato Egyſto. Finalmẽte eſſendo creſciu
to & facto grãde:p cõſiglio del patre occiſe Atreo ſuo cio:& ſucceſſe Thyeſte ſuo patre nel regno.
Dopo morendo Thyeſte:regnando & ſignoregiãdo Agamẽnon & Menelao parenti de Egyſto.
Eſſendo confortato da Nauplio carnalmẽte ſe cõiunſe cõ Clytẽneſtra. Tornando dopo Agamẽ
non dalla guerra de Troia col fauore
de Clytemneſtra:locciſe:& preſe el rea
me. Finalmente lui con Clytemneſtra
adultera fu morto da Oreſte figliolo
de Agamẽnone.

1162 4037



¶ Beneuẽto citta de Sãniti ĩ Abruci.

¶ Beneuẽto citta ĩ Abruci:in q̃ſti tp̃i
(come ſcriue Seruio) fu edificata & fõ
data da cõpagni de Diomede. Laqua-
le e in piano:& intorno ha molti mon
ti aſſai fertili:con molte uille. Aduen-
gha che Liuio nel quinto ſuo libro la
chiami Maleuento:& non Beneuẽto:
perche in quel loco furono morti piu
che dua millia Samniti:eſſendo conſu
li de Romani:Sulpitio & Petilio:& fu
incominciata habitare da Romani:

& al preſente

& al p̃sente e sotto la potẽtia & grãde dominio del summo Põtifice: ouer della sancta Chiesia.

¶ Sequita come fu edificata la magnifica & bellissima citta de Neapoli: & da cui fu edificata.

¶ Neapoli citta in Campagna.



¶ Neapoli citta regale: ouero sedia del Re: laq̃le gia se chiamaua Parthenope in Cãpagna: anchora lei in q̃sti tẽpi fu edificata da Diomede in sul litto del mare. La q̃le eẽndo sottoposta a Romani mai se parti dalla loro fede. Et p q̃sto nel tẽpo c̃h Roma se regeua p cõsoli era molto florida & magna. Ma da. 300. anni in q̃ e stata ornata de belli tẽpli, de mure, de pallacii, de giardini, & de rocche supbissime e forte, de la dignita regale sopra tutte le altre citta de Italia. Et ĩ q̃lla sono molti lochi dignissimi de religiosi. Et maximamẽte Alfonso p̃re del p̃ñte Re Ferdinãdo edifico un castello dignissimo & inexpugnabile in su la marina, chiamato Castel nouo: doue habita el Re: luogho ueramẽte da essere preferito ad ogni altro de Italia d̃ torre, de salle, de mure, de habitatiõe dignissime. Et de q̃sta citta molti hoĩ dignissimi hãno hauuto origine. Fra liq̃li fu Bonifacio sũmo Põtifice, della stirpe de Tomacelli: & Ioãne. 23. Põtifice de Cossei: elq̃le priuo Sigismõdo Impatore pche fusse nella chiesia unione & pace (come de sotto diremo nel lib. 14.) anchora nelle lettere doctissimi ui habitorono molti homini: come fu Vergilio, Liuio da Padua, & Oratio: doue anchora e sepellito Vergilio.

4037

¶ Gaietta citta in Campagna.



¶ Gaietta citta in questi tẽpi hebbe principio da Enea Troiano: & la chiamo Gaietta in latino da Caieta sua bayla: laq̃l meno cõ lui: & mori in quello logho (come scriue Vergilio nel prĩcipio del sexto libro del Eneida). Et e discosta q̃sta citta da Terracina circa uinti miglia. Et ha uno bellissimo porto: & e uno loco amenissimo, ornata de fonte, de cedri, melle narãci, & limoni in abondantia grandissima. Et aduẽga che sia citta piccola: niẽtedimeno e quãto dire se puo ornatissima & degna: & e sotto al potẽtissimo imperio de Neapoli al presente: laquale gia con grandissime guerre acquistorono: & Genoesi la donorono a Philippo ducha de Milano: come diremo nel libro. 16. de sotto.

¶ Cuma citta gia in Campagna: al presente in tutto inhabitata, deserta, & diffacta: in questi tẽpi fu incominciata essere edificata da Enea. Et (come alchuno dice) uscendo Enea della naue, & del mare: subito in quel locho se scõtro in una dõna grauida: & per tale augurio intese che in q̃llo locho doueua essere una terra abondãte & fertile: & perho ui incomincio edificare la citta & chiamola Cuma: da q̃lla dõna grauida: laquale ui haueua trouata. Ma Liuio nel octauo libro: & Solino nel libro che fa delle cose mirabile del mondo: dicono che li populi Cumani hebbono origine da Calcyda in Euboea: perche in quello logho Tarquino superbo poi che diffece li paesi & lochi de Latini: ando a trouare Aristodemo grãdissimo tyrãno: & quiui finalmẽte moritte. Et de quindi la Sibylla Cumana hebbe la sua origine & principio. Doue anchora solamente ne la cima del monte e uno tẽpio integro: doue se uede che habitaua la Sibylla.

4038 1161

¶ Sansone. 12. iudice & ultimo delli Hebrei: dopo Labdon iudico el populo de Israel anni uinti. Costui fu fra tutti li Hebrei fortissimo: & li facti suoi senza dubbio con quelli de Hercule se possono equiparare. Fu figliolo de Manuen della tribu de Dan: & la sua madre se chiamo Anani. Non habbiando loro inanci Sanson alchuno figliolo fermamente pregauono Idio che douessi dare a loro uno figliolo: elquale fusse herede & bastone della loro uechiezza. Et finalmente apparue a loro uno angelo mandato da Dio: & annuncio a loro come hauerebbeno uno figliolo mascolo per uolunta de Dio: elq̃le sarebbe homo fortissimo: & opprimerebbe tutti li ini-

mici de dio, Et disse a loro che per nessun modo non gli tagliassino li capelli del capo:ne ancho-
ra gli douessino dare beuere altro che acqua solamente. Sentendosi grauida la madre de Sanso-
ne:rendendo a Dio gratie:obseruorono li suoi comandamenti:& come nacque el figliuolo gli
puose nome Sansone:elquale nome uuole dire robusto, ouer sole forte. Et come fu nato crescet-
te in pocho tempo:& cominciando a mettere li capelli diuento fortissimo:perche in lui era la
gratia de Dio cresceua de uirtu in uirtu. Doppo facto huomo prese donna della citta de Tanna
in Palestina:& andando la spesse uolte a uedere a casa del padre se scõtro in un Leone: & occise-
lo:& giettollo fuora della strada in una selua:& qualche uolta passandoui trouo che le ape ha-
ueuono facto el mele in sul capo de quello leone, & presene, & mangione:& anchora ne porto
alla sua donna giurata, insieme con altri presenti, Et essendo in casa del suocero nel conuito del-
le nozze propose tal questione a. 30. giouení de quella citta dicendo. Da uno che mãgiaua e usci
to el cibo:& da uno forte e uscita la dolcezza, Et chi de uoi me sapera soluere questa questione:
gli daro una ueste bellissima, Vedendo quelli giouení nõ sapere diffinire tal questione:pregoro-
no quella sua dõna che domãdasse secretamente da Sansone suo marito la solutione de quella:
& dicessila a loro. Essendo pregato Sansone dalla donna che gli insegnasse diffinire tal questio-
ne gli manifesto el modo dicendo, Come uenẽdola a uedere trouo uno Leone, & occiselo:& tro
uo che le ape haueuono facto el mele in boccha de quello:delquale gli haueua portato:& in tal
modo se diffiniua quella questione, Et subito lei la dechiaro a quelli giouení:accioche sapessino
el modo de respondere quando fussino stati domandati da Sansone. Et habiando quelli inteso
el modo doppo septe giorni come era stato ordinato che respondessino a Sansone:ragunati in-
sieme:essendo della solutione domãdati:subito resposino, Qual cosa e piu dolce chel mele:& piu
forte chel leone, Et Sansone disdegnato disse:se uoi non hauessi arato con la mia giouencha nõ
haueresti mai trouato tal diffinitione, Et subito uenne in lui lo spirito de Dio:& ando in Asca-
lone & feriui. 30. homini:& tolse le ueste loro:& dettelle a quelli giouení:liquali gli haueuono so
luta la questione. Doppo tutto disdegnato lasso la donna & partisse da lei:& prese. 300. uolpe:&
alla coda de ciaschuna ligo fuocho:& lassole andare per le biaue & per campi de Palestini:& tut
te in tal modo le abbrusio:& ogni loro raccolta guasto in quel modo, Per laqualcosa li Palesti-
ni presono la sua donna & ogni suo parente:& gli occiseno, Dopo Sansone habiãdo occisi mol-
ti de loro:fu preso da q̃lli:& strectamente ligato con due fune:& essendo menato a morire:sciol
se con le sue forze tutti quelli nodi:& prese in mano una massella de asino che era in terra:& oc-
cise mille de loro:& essendo poi stancho:habiando grandissima sete:Idio fece uscire acq̃ da uno
dente massellaro de quella massella de asino che hauea in mano:& come hebbe beuuto:se riheb
be tutto:& confortosse assai:& puose nome a quello luogho della fonte del supplicãte Idio, Do-
po dispregiando gli Palestini; essendo nella citta de Gaza in casa de una donna meretrice:sen-
tendolo li Palestini ordinorono alchuni tradimenti per pigliarlo. Intendẽdo questo Sanson:le-
uandosi la nocte:uscite della citta:pigliãdo due porte:e portole in su la cima dun monte. Dopo
ritorno nella citta:& essendo in casa de Dalida meretrice:allaquale hauea finalmẽte dicto ogni
sua forza essere nelli capelli, Vno giorno adormentãdoseli in grẽbo:gli taglio li capelli:& pden-
do le forze lo dette nelle mane de Palestini. Et loro pigliando Sanson gli cauorono gliocchi: &
chiudendolo in pregione:gli faceuono uolgere la ruota dun mollino essendo ciecho. Dopo re-
nascendoli li capelli simelmente rihebbe come prima le forze, Et uno certo di fu menato in un
pallazo, doue erono congregati tutti li signori & nobili huomini de Palestini per delegiarlo &
sbeffegiarlo in presentia loro, essendo ciecho. Et lui accostandosi a due colonne:lequale regieuo
no tutto quel luogho:le prese tutte doe con le mane:& gridando disse, Mora Sanson & tutti li
Palestini:& strengendole forte:ruino & cadette el pallazo sopra tutti quelli prĩcipi:& occise piu
de tre millia huomini:fra liquali mori anchora lui insieme con loro. Venendo li fratelli tolseno
el suo corpo:& lo sepellirono nel sepulchro del padre (come se lege nel libro de Iudici al cap. 16.)
Fu Sanson non solamente fortissimo:ma anchora magnanimo & pieno de uirtu, Della morte
sua fa mentione Augustino nel, 16. libro della citta de Dio. Et de quella sua morte che non sia
damnato lo scusa:dicendo che fece quello de occidere anchora se stesso per uno certo secreto cõ
siglio del spirito sancto che uolse cosi,

Vna q̃stiõe notabile,

¶ Ascanio figliolo de Enea & de Creusa sua dõna:& figliola de Priamo Re de Troiani fu el se-
condo Re de Latini, El primo anno de Sanson iudice comĩcio regnare fra Latini:Dopo la mor
te de Enea suo padre:& regno anni trentaocto, Aduẽga che Eusebio dica uintitre, Et lui (come
scriue Vergilio) sempre fu con Enea in ogni sua fatigha & affanno, Fu chiamato Ascanio da un
fiume Ascanio de Phrygia, Hebbe nome Ilo da Ilo figliolo de Troilo & fratello de Assarice A-
uolo de Anchise, Anchora se chiamo Iulo dalla eta della prima barba:nelqual tempo uinse Mes
sencio che fu Re de Thoscana in una battaglia dignissima:& come lo hebbe occiso comincio
essere chiamato Ascanio Iulo. Et anchora (come scriue Seruio sopra el quarto libro del Eneida)
hebbe anchora nome Dardano:& Leodama per consolatione & memoria de suoi fratelli cosi
chiamati, Et per questo demostra che Enea hebbe altri figlioli de Creusa sua donna. Et essendo

1160 4039

morto Enea suo padre fece alleuare & nutrire Siluio suo fratello de padre & de Lauina sua matrigna: alquale habiando regnato lui trentadoi anni gli lasso quella citta de Latina: & partendo si edifico una altra chiamata Alba: & nõ senza misterio: ma per augurio duna Troia ouer ꝑ porca biancha: laquale haueua trouata con. 30. figlioli in sul monte Albano: & dopo li Re Latini se chiamorono Re de Alba.

¶ Thauteo figliolo de Tautano Re de Assyria: el secondo anno de Sanson iudice de Israel comincio regnare: & el. 27. Re delli Assyrii: & regno anni. 40.

4040 1159 ¶ Ruth de Moab dignissima donna: laquale (secondo Hieronymo) adempie la prophetia de Isaya: fu nel tempo del prefato Sanson. Et benche nel principio del suo libro se dica. Nelli giorni dun iudice: & non dica quale: nientedimeno se intende de Sanson: numerando bene gli anni: dal tempo de Dauid che fu nepote de Obeth figliolo de questa Ruth: se uede ueramente che fu nel tempo de questo Sansone. Et aduenga che non fusse molto nobile, ne de sangue gentile: nientedimeno per molte uirtu dalla sacra scriptura e molto cõmendato: lassando memoria & exemplo dignissimo a chi e poi uenuto della integrita & amore del marito: & merito grandemente essere nel numero della generatione del figliolo de Dio: come chiaramente & apertamente se legge nel Euangelio de sancto Mattheo: & de lei pienamente se legge nel suo libro Ruth cosi intitulato & breue.

4056 1145 ¶ Zeusippo figliolo de Pelasgi Re: fu lultimo Re de Sicyonii: lanno decimo octauo de Sanson iudice: dopo la morte del padre comincio regnare: & regno anni trentauno: & morendo senza figlioli mancho la dignita regale.

4058 1141 ¶ Li iudici de Israel morto Sanson hebbono fine: & solamente furono questi duodeci: liq̃li hebbeno el cuore dritto uerso de Dio: & perho la memoria loro fu sempre in benedictione: & quãti furono li nomi loro: tante furono figure. Et duro tale regimẽto per iudici anni circa a trecẽto.

¶ Principio della hystoria del libro de Re.

¶ Quel summo sacerdote de figlioli de Israel: figliolo de Bocci: bisnepote de Aaron primo sacerdote: essendo morto in questo anno: per uolunta del omnipotente Idio fu transferito el pontificato alla linea de Thamar fratello de Eleazaro: & duro anni cẽto uinti: de quali fu el primo Heli sommo sacerdote: & Abiathar fu lultimo: elqual fu morto da Salomone: & de nouo retorno el pontificato alla stirpe de Eleazaro.

¶ Heli de figlioli de Thamar: dopo la morte de Sanson fu non solamente iudice del populo de Israel: ma summo sacerdote: & rexe quel populo anni. 40. aduenga che li. 70. interpreti dicono solamente de. 20. & altri. 20. anni dicono che furono li Hebrei senza regimento: & ciaschuno faceua quel che gli pareua iusto (come se lege nel libro de iudici al capitulo ultimo). Hauea doi figlioli chiamati Ophni & Finee scelererati & catiui: & uerso delli homini iniuriosi & crudeli: & perche non corregeua le loro insolentie & malitie: fu da lui reprobato. Per laqualcosa interuenne per uolunta de Dio: che li Palestini mossono guerra contro a figlioli de Israel: & de quelli occiseno assai: & li altri insino a loro allogiamenti perseguitorono. Dubitando li Hebrei de lultima lor destructione: mandorono a sacerdoti & a quelli principali che douessino portare larcha de Dio in campo & essendo quella presente: sapeuono che de loro inimici sarebbono uincitori. Et accostando insieme li Hebrei con Palestini in campo furono uincitori: li Palestini, & larcha & ogni substantia delli Hebrei peruẽne alle mane loro: & furono morti de loro circa trẽta millia homini: fra quali furono anchora morti doi filioli de Heli sacerdote sopradicti. Essendo annuntiato questo ad Heli sacerdote in Sylo: subito per el dolore piu de larcha: laq̃le era stata tolta da inimici che li proprii figlioli: cadette in terra col capo indrieto: rompendosi el capo: & mori. Habiando gia circa anni. 98. (come se legge nel primo libro di Re al quarto capitu.) in quel medesimo giorno mori anchora Finee sua donna: intesa la morte del marito: & de proprii figlioli: el caso de larcha de Dio: non se curo piu de uiuere.

¶ Li figlioli de Hector ꝑsono Ilio: discaciandone li figlioli & heredi de Anthenor & de Nestore: liquali erono rimasti in Troia: poi che la fu disfacta. Dopo passati molti anni: essendo in Roma nasciute certe discordie per cagione de Lucio Sylla & de Gaio Mario: & essendo facto capo della parte mariana: Fimbria Romano homo iniquissimo: andãdo poi con lo exercito in Dardania disfece Ilio: che fu la terza uolta della sua disfactione: abbrusiando la citta con tutti quelli liquali ui habitauono: liquali uoleuono quella citta conseruare per Sylla.

4061 1138 ¶ Medio figliolo de Demophoonte chiamato Oxinte. 13. Re de Athene: el nono anno de Heli sacerdote comincio regnare: & regno anni. 12.

4078 1121 ¶ Siluio posthumo figliolo de Enea & de Lauina sua dõna terzo Re de Latini: lãno. 20. de Heli sacerdote: doppo Ascanio suo fratello comincio regnare: & regno anni. 29. Essendo Ascanio suo fratello magior de tẽpo: lãno. 33. della sua signoria: hebbe uno figliolo Iulio Siluio: dalquale hebbe origine la nobilissima famiglia de Iulii in Roma: & ꝑche era piccolo: nõ fu tropo apto a q̃l regno. Sono alchuni altri che dicono chebbe doi filioli: uno chiamato Enea Siluio: & laltro

Bruto: dalquale fu poi inaduertentemente occiso.

¶ Afida figliolo de Medio. 14. Re de Athene: lanno. 21. de Heli sacerdote comincio regnare: & regno uno anno: & dopo lui Timotheo. 15. Re elquale regno anni octo. 1120 4079

¶ Thineo. 28. Re delli Assyrii: lanno. 23. de Heli sacerdote comincio regnare: & regno anni. 30. 1118 4081

¶ Antenor parete de Priamo: fu in questo tepo descacciato da figlioli de Hector co grade exercito. Et habiando cerchato tutta Lasia minore: finalmente con molta faticha uenne in Italia: nelli paludi del mare Adriatico: appsso el fiume Timauo edifico la citta de Padua: hogi nobilissima (come descriue Solino, Seneca, & Virgilio) & in quella habito fino alla sua morte. Et come fu morto: nel suo sepulchro furono scolpiti doi uersi in questa sentetia. Qui iace Anthenor edificatore della citta de Padua: elquale fu traditore: & tutti quelli chel seguitorono.

¶ Principio del regno de Francia comincia qui.

¶ Franco de figlioli de Hector: dalquale e deriuato el nome de Franciosi (come scriue Vincentio Francioso hystoriographo) in questi tempi insieme co moltitudine grandissima de Troiani discacciati da pprii fratelli: habiando prima cerchata tutta Lasia. Finalmete uene appsso al Danubio. Et quiui fermadosi per alchuni tempi: per consiglio de Anthenor cercho uno logho remoto dal consortio delli homini & separato: & andossene uerso el fiume Tanao: & li padulli de Meotide. Et uedendo quasi dalle onde del mare circondato: edifico una citta chiamata Sicambra: doue per molti & assai tempi essendo uexato dalli suoi uicini stette sempre in homicidii & nelle arme: per insino che furono liberati da Valentino Imperatore in quelli tempi: & alhora cominciorono fra loro ordinare de loro signori Re: come de sotto nel libro nono, diremo.

¶ La descriptione de tutta la prouincia de Francia.

¶ Francia adunque e uno paese elquale se chiama Francia Cisalpina. Ma acioche de lei descriuiamo qualche cosa: e da sapere come sono doi paesi chiamati & domadati Fracia: cioe Francia transalpina: & Francia cisalpina. Francia transalpina e quella laquale e fra le alpe & el mare franciosi, pyreneo, & Oceano: & el fiume chiamato rheno: & e diuisa in tre parte: cioe Belgica, Celtica, & Aquitania. Et Fracia cisalpina se diuide in sei parte. Delleqle qui de sotto tractaremo.

¶ Francia Belgica e la prima laquale ha el nome de una citta chiamata Belga: laquale al presente se chiama Treueri. Et in questa molte signorie se contengono, & de uarie conditione: cioe la Barbancia, Luciborga, Fiandra, Piccardia, ouero Atrabatensi, Barese: & molte altre prouincie. Questa principale parte de Francia chiamata Belgicha (come scriue Iulio Cesare nelli suoi comentarii) se diuide in dua: cioe prima & seconda. Belgicha prima e quella dellaquale e la principale & prima citta de Treueri. La seconda e quella doue e la sedia del Rheno. Et questa (come scriue Anselmo nel libro della imagine del mondo) comincia dal monte de Ioue & finisse nel mare de Brettagna.

¶ Francia Beltica e quella laquale per la sua longhezza se chiama Francia Chiomata: & questa e diuisa in doe parte: in una e Lugduno: & in una altra Narbona. Francia Lugdunense se diuide in tre parte. La prima e quella doue e la preclarissima & dignissima citta de Lugduno. Nella seconda e la citta principale de Roano: & e capo de Normandia. Nella terza & ultima e Turone citta Metropolitana, & principale, & signoria de Andagauia: doue fu la sedia de scto Martino.

¶ Francia Narbonense anchora lei se diuide in due parte: cioe in Gocia: dellaquale e capo la citta de Narbona, & Borgogna: nellaquale sono queste citta Metropolitane & principale Arli capo de Borgogna, Aqui, Vienna, Eboauna, & Tarantasia. In Francia Celtica sono due principale citta, Augustudina: laquale Iulio Cesare chiama Hedua: laquale gia fu de tanta potentia che con qualche aiuto de Romani signoregio quasi tutta la Francia. Laltra citta principale e Senona: laquale signoregio Roma, & abbrusiolla. Li populi de questa citta edificorono Milano: & molte altre citta nella Francia Cisalpina: de la dalle alpe edificorono queste, cioe Garuna, Matrona, & Sequana.

¶ Francia anchora tertia se chiama Aquitania: perche e molto piu abondante de acque che no sono glialtre doe prouincie dicte de sopra. Et questa diuide el fiume Garunna dalla prouincia de Celticha: & dura questa prouincia insino al mare Oceano: nelquale sono queste citta principale & piu degne, cioe Burdegalense, Auxitana, & molte altre de quelle suffragane & degne. Ma quelle lequale se attribuiscono a questa regione & prouincia: cioe Aquitania & Bituricese una certa parte della signoria, ouer duchato de Aquitania: nelquale sono uintidoe citta che hanno Vescouo: fra lequale e Baiona, & Guascogna: laquale se chiama al presente Auxitania & contado de Armeniaco & Padoano. Dicono anchora la signoria de Begora, & Defusso, & molte altre potentie: in mezzo de queste e la Francia de quel Franco nominata: doue e la citta de Parisi laquale e sedia regale.

¶ La diuisione della Francia Cisalpina.

¶ Francia cisalpina e habitata al psente da Franciosi Celtici: & diuidesi in regione ouer puicie. Questi Fraciosi essendo gia in tanto numero cresciuti che el paese de Celtica no bastaua a loro

perche erono piu che trecento millia homini:cercorono altri paesi:& uéneno in Italia:& occidendo tutti li mascoli de quelli paesi preseno le loro dõne per moglie:& hebbono figlioli assai: liquali seguitauono le uestigie de lor padri, in costumi, in uestire, nella lingua, ueramente se poteuano chiamare Franciosi:& tutta la prouincia de qua da le alpe se chiamo Francia : nientedimeno con uarii nomi(come qui de sotto diremo.)La prima.

¶ Francia Cenomanense:laquale(secondo Bencio hystorico)contiene Bressia, Cremona, Mantua, Verona, Vincentia, & Padoa. La seconda.

¶ Francia Senonense:laquale conteneua Sena, Senigalia:& cosi quelli populi furono chiamati Sinigallesi:de quali fa mentione Liuio:liquali feciono grandissimi facti cõtro a Romani:& de ducento anni per la uenuta de Breno furono fortificati. La terza.

¶ Francia e de Boii da franciosi Boii che uéneno de Francia orientale:& (come alchuno dice) questi populi Frãciosi edificorono una citta chiamata Boa:fra el Po & el Trebio(come dice Liuio)de laquale al presente non se ne uede alchuno segno. La quarta.

¶ Francia in Liguria:laquale contiene Turino, Segudia, Eporedia, & Augusta : & molte altre citta de Piemonte, & in Sauoia. La quinta.

¶ Francia insubria:nellaquale se contiene Vercelli, Nouara, Como, Bergomo, Lodi, Pauia, & Milano, & chiamasi Insubria. La sexta.

¶ Francia de Genua:laquale contiene Genua, Tortona, Alexandria, Asti, Sauona, Nolla, & Arbingha:dellequale tutte fa mentione Liuio nel libro. 24.

¶ Principio del regno de Anglia.

¶ Bruto figliolo de Siluio posthumo Re di Latini:nato del nepote de Lauina sua madre laquale occise nascendo:habiando in questi tempi anchora el padre:mentre che cacciaua inaduertétemẽte loccise. Per questo della sua uita dubitando:essendo anchora discacciato de Italia stimo essere la sua salute el fugire:ando in Leogrecia:& quiui hebbe in risposta dalli dei:come possederebbe lisola del regno occidẽtale:& quiui hebbe per dõna la filiola de Brãdisio Re:& subito che lhebbe hauuta se parti con lei:& con molti altri:& uenne in Troia:& leuãdo molti da loro seruitu:de nouo uenne al mare Tyrreno:& quiui trouo Corineo capitaneo & duca con quatro famigli de Troia che gliera confinato:& pregolo che ladiutasse contro a Gofreo Re delli Aquinati: & contro a Turno:nepote de esso Bruto & Suardo Consoli:& andossene in campo. Et habiando quelli subito superati & uincti:& molte occisione:presto se partite de quindi:& uéne nel mare de Brettagna:elquale se chiama Armorico:nel isola de Albiona:laquale habitauono li giganti:& habiãdoli superati:& presa quella isola:la chiamo Brettagna, cioe Brettagna magiore:laquale al presente se chiama Anglia. Per differentia della Brettagna minore:laquale confina con la Francia:laquale era nel tempo de Bruto:fugiẽdo per hauere morto el padre:laquale se mescolo con Cornuieo:& de quiui se chiamo Cornubea. Elegiendosi dunque Bruto lhabitatione in Brettagna, ouero in Anglia:subito edifico una citta nella ripa del fiume Ramesse:& chiamolla Trimoante fortissima & degna, per memoria de lanticha Troia. Et questo fu lanno. 40. della diffactione de Troia. Et dicono alchuni che questo Bruto hebbe tre figlioli, cioe Locrino, Albaneto, & Cambre:liquali diuidendo fra loro medesimi lisola. A Locrino magiore de tutti toccho quasi la meta de lisola:& da lui fu poi chiamata Locria. Et anchora se dice che glie una citta de merchadanti & artifici magna & dignissima. Nellaquale anchora li Re de Anglia & quelli principi qualche uolta se trouono con quelli merchadãti. Ad Albaneto toccho la terza parte de lisola:laquale se chiama da lui Albania:& al presente e quella laquale se domanda Scotia. A Cambri toccho laltra parte:& da lui fu dicta Cambria:& al presente Tylle.

¶ La descriptione de lisola de Anglia.

¶ Brettagna adunque isola dal prefato Bruto cosi chiamata in prĩcipio:& anchora e dicta Albiona da certi monti Albi. E tutti quelli liquali nauigano p mare:prima apparisscono qui:dopo da uno Anglo Re potentissimo fu chiamata Anglia insino al pñte giorno. Et qsta e diuisa in tre parte:& e fra septẽtrione & occidente:& nõ e da alchuna ꝓuincia interropta. Et comincia dalla Alemagna:laqle e sotto septẽtrione:& destẽdesi fino alla Frãcia & la Spagna uerso ponẽte (come dice Solino & Vergilio in uno uerso)anchora dice che la Brettagna e da ciaschuna ꝓuincia diuisa. Et (secõdo el prefato Solino)questo paese de Brettagna e de longheza piu che octocẽto miglia:& quãdo el sole e nel segno del cãcro ui sono li di molti grãdi:& qsto tãto piu:quanto e piu appresso a septẽtrione. Perche(come dice el sopradicto Solino)quel giorno in Italia se chiama grãdissimo che e de. 15. hore:& in Brettagna in quel tẽpo e. 17. & la nocte appsso de noi breuissima se dice essere quando e hore. 9. & la loro. 7. Dicono alchuni che Cesare passo per quella isola due uolte. La magiore parte de questa isola se dice essere piena & abõdante de fructi:& e anchora molto abondãte de bestiame, doro, dargento, & de ferro, & anchora cani p cacciare optimi. Questa isola se conuerti alla fede de Chro nel tẽpo de sancto Gregorio:qñ ui mãdo a ꝑdicare Augustino, Mileto, & Ioãne monachi cõ alchuni altri homini de uirtu & sanctita ꝓbatissimi:

& molti duchi & signori di quella isola furono sancti:& fecino molti miracoli:de quali parlaremo de sotto ne luoghi loro:& essendo in quelli tempi tanti deuoti & obedienti della chiesia Romana:per la gran fede che haueuono:ordinorono fra loro che ciaschuna casa ogni anno douesse dare per uno certo censo,ouero offerta alla chiesia Romana:in recognitione & memoria de Iesu Christo. Appresso ad Anglia anchora e lisola de Hybernia:& alchune altre piccole isole chiamate orche:leqle se dicono essere circa uintitre:& de quelle ui sono uinti inhabitabile & deserte:& tre sono habitabile. Anchora glie Tylle, cioe Cambria isola, fra septentrione & ponente:la quale fu lultima che hauessino li Romani.

¶ Hybernia adũque isola anchora e grãde fra la Spagna & ponẽte:& una parte de quella e uerso Anglia. Et secõdo che alchuno dice e per la meta de Anglia. Li populi de quella furono molti Siluestri:& gia mãgiauono carne humana:& deuoratori grandissimi. In questa Isola Hybernia sono molto piu citta principale che in Anglia:& Metropolitane:& trouõsi molte pietre preciose & degne:& cõuertissi alla fede de Christo nel tẽpo de Celestino Papa primo:elquale ui mãdo a cõuertirli Patritio nepote de sancto Martino. Et moltissimi homini sono usciti de Bretagna & de Hybernia de ꝓclarissimo inzegno:& nelle cose humane & diuine:fra liquali fu q̃lla deuotissima sancta inferuorata del amore de Iesu Christo:Sancta Brigida ꝓphetessa:laq̃le alla religione christiana dette grã lume(come de sotto nel suo locho diremo). Le hystorie de Anglia & de Hybernia scrisse Beda dignissimamente:nellequale se ha notitia plenissima de quelle isole.

¶ Scotia e isola etiãdio de Inghilterra la parte suprema:ma e uolta uerso lo Septentrione : laq̃le da piccoli fiumi:& da uno mõte da epsa Inghilterra se diuide:& in quello medesimo locho nel tempo brumale che e da Decẽbre & mezo Zenaro appena il sole per tre hore del di sopra la terra appare. E manifesto che in questa isola una fiata nacque una arbore miraculosa, o uole dire prodigiosa sopra la ripa dun fiume:laquale produceua fructi ad similitudine de anetre : liquali fructi quãdo alla maturita erano uicini da se spontaneamente cascauano alchuni in terra & alchuni in acque:& q̃lli che cadeuano in terra se marciuano:& q̃lli che in acqua se submergeuão: subito se inanimauano & cominciauano ad notare:& sotto lacqua notauano:& in aere con le pẽne uolauano. Li Scoti della cõpagnia delli Spagnoli molto se alegrano:& una parte obedisse allo imperio delli Inglesi. In Hybernia & in Scotia sono molte citta Metrapolitane, zoe maternale che in Inghilterra. De Bertagna de Hybernia:& de Scotia quasi innumerabili homini sono uegnuti:li ingegni delliquali quando nelle cose diuine:& quando nelle humane quasi diuini sono stati existimati. Lo Venerabile Beda scripse optimamente li annali:& le hystorie delli Inglesi, delli Hyberni, & delli Scoti:lequale chi uorra legere uada allabbatia de monte Cassino, oue le potra optimamente in littera Longobarda legere.

Vno arbore miraculoso.

¶ Le Orchade insule cosi chiamate nel mare grãde septẽtrionale nõ molto lõtane dalla Inghilterra sono zoe oltra quella medesima per numero.30.ouero come ad altri piace.23.come piace ad Ptolomeo intra se diuise cõ strecti spatii. Ma di queste tre adesso habitate nõ hãno salue. Ma solamente de herbe uincee sono aspre. Tutte laltre le nuda arene & le ripe tengono.

¶ Thile anchora e una Isola:laquale per altro nome se chiama Cambria:epsa anchora del mare Magiore septẽtrionale e dalli greci & dalli latini uersi celebrata:laquale fu lultima cognosciuta da Romani (come etiamdio Virgilio testifica nella Georgica) & dice ad te sua lultima Tyle. Plinio dice che in quella nel solstitio estiuo, zoe nel mese de Zugno nõ glie nocte:& ꝑ lo opposito(come dice Solino)nel solstitio hyemale, zoe nel mese de Decẽbre nõ glie quasi niente di giorno. Oltra quella dicono che lo mare e quasi giacciato. Dalle predicte Orchade insino ad questa insula de Tyle in cinque di & in cinque nocte per naue se nauiga.

¶ Compendio & sumpto de Re Sicyonii.

¶ Zeusippo ultimo Re de Sicyonii:essendo morto lanno.29.de Ely sacerdote senza figlioli se consumo quella linea:& non furono piu Re:elquale duro (secondo August. nel libro della citta de dio.18.al cap.20.) anni.939.sotto.26.Re:de quali fu el primo. 1112 4087

Agialeo	.1.anni.50.	Erato	.10.anni.46.	Sicyone	.19.anni.45.
Europo	.2.anni.45.	Plẽmeo	.11.anni.48.	Polifo	.20.anni.40.
Stelche	.3.anni.20.	Ortopoli	.12.anni.43.	Inacho	.21.anni.42.
Api	.4.anni.5.	Marato	.13.anni.30.	Festo	.22.anni.8.
Talesione	.5.anni.52.	Ethireo	.14.anni.55.	Adrasto	.23.anni.4.
Egidio	.6.anni.34.	Marato	.15.anni.20.	Polifide	.24.anni.31.
Turinacho	.7.anni.45.	Chorace	.16.anni.30.	Pelasgo	.25.anni.20.
Leucippo	.8.anni.53.	Epopeo	.17.anni.35.	Zeusippo	.26.anni.31.
Mesappo	.9.anni.44.	Laomedõte	.18.anni.40.	Et in tal modo questi.26.	

Re de Sicyonii regnando anni.939.manchorono:come proximamente e dicto.

¶ Melanto.16.Re de Athene:lanno.30.de Ely sacerdote:comincio regnare in Athene:& regno ann trentai septe. 1111 4088

4097 1102 ¶Larcha del testamẽto de dio:lãno.40.de Ely sacerdote fu presa & tolta da Filistei(come se lege nel primo libro de Re al capitulo quinto & sexto. Per laqualcosa(come dicemo de sopra)mori Ely sacerdote. Et retenẽdo li Palestini larcha de Dio appresso de loro:nella citta de Azoth:laquale era loro la portorono:& la misseno appsso de Dagon:laquale era una statua de loro idio. Et subito quella statua cadette in terra inãci a gliocchi loro. Vedendo alhora questo li Palestini grandemente se dolseno:lamẽtandosi de tale cosa. Et furono per qualche giorno in angustia & dolore. Et doppo a puochi giorni dio mando una peste grandissima in questa citta:& in tutti li paesi loro:& molti subitamente moriuono. Dopo lomnipotente idio mando una moltitudine inestimabile de toppi saluatichi:liquali guastorono tutti li loro fructi. Et essendo li huomini de quella citta da tanti mali tormentati & cruciati:cognobbeno che tanti mali interueniuono a loro per retenere larcha de Dio appresso de loro. Deliberorono de mandarla in Ascalone:& cosi facto:similmente & pegio interueniua loro. Essendo larcha dunque da Palestini retenuta septe anni con molti loro guai & dãni:come dogni loro salute desperati : la remandorono donde la tolseno:maximamẽte che cosi era la uolunta de Dio. Per questo feciono allegrezza grande li iudei:& fu receuuta quella archa cõ grandissimo honore da sacerdoti & Leuiti in Bethsam:& cõ reuerentia grandissima la reportorono nella citta de Cariathari:& la misseno in casa de Amina dab Leuita:elquale era homo iustissimo & timorato de Dio:& lui nhebbe custodia & cura per uinti anni. Dopo Samuel propheta la translato nella citta de Masphat. Dopo in Galgala insieme cõ Saul Re:dopo p Dauid fu portata in casa de Naboth:dopo in Syon:ultimamẽte da Salomone fu translatata nel tẽpio. Finalmẽte essendo arso el tẽpio de dio da Chaldei:Heremita propheta la nascose. Et alchũo dice che la fu portata anchora poi a Roma. Questa archa fece Moyse nel deserto de legni fortissimi:& era longha cinque gomiti,& largha tre:& de fuora & dentro coperta doro purissimo:& con altri ornamenti bellissimi:nellaquale puose Moyse le due tabule della lege de dio:& la uerga de Aaron:& la manna mandata da Dio.

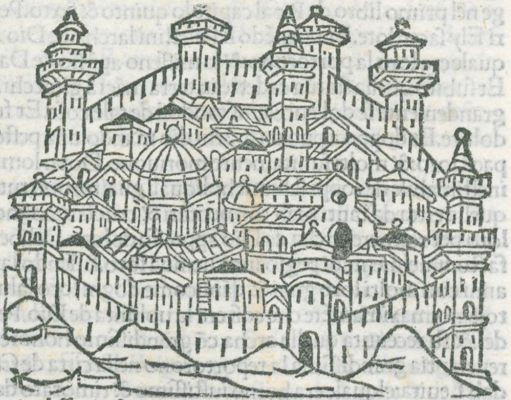
4098 1101 ¶Samuel ꝓpheta sanctissimo de dio:sacerdote delli Hebrei,& iudice:rexe el populo de dio dopo Helya anni.40.& fu figliolo del Helcana Leuita:& de Anna sua donna:& da piccolo insino alla sua senectu sempre fu timorato de dio:& degnamẽte fu nel suo seruitio:& la sua uita : & le cose che fece scriue Iesu figliolo de Israel nel ecclesiastico diffusamente dicẽdo. Samuel dilecto & amato da dio fu ꝓpheta:& renouo lo imperio:& onse doi Re della gente sua:& rexe molti anni el populo de Dio:& sempre seruo le sue mane & la uolunta dogni presente & dono. Et uedendo idio le sue opere:lo fece ripieno de spirito de ꝓphetia. Et iuocãdo lui el nome de dio per la uictoria delli Hebrei contro alli inimici:uditte la sua uoce:& spauẽto tutti li principi terreni:& supo tutti li Re de Philistei,& uinseli. Et anchora fece manifesta la sua morte a Saul Re:& perche & come doueua morire:& come p la sua disobedientia idio uoleua spegnere la sua heredita. Et essendo ben docto scrisse(come referisse Isidoro nel sexto libro delle ethymologie)el libro de Iudici,& de Ruth:& anchora el primo di Re. Finalmẽte habiãdo dominato el populo de Israel.40. anni:el secõdo anno inanci la morte de Saul mori:elquale pianse tutto el populo de Israel:come proprio padre. El suo corpo fu sepellito in Ramatha(come se lege nel primo libro di Re al capitulo.25.) Et le sue osse sanctissime(come scriue Hieronymo) Archadio Imperatore dopo le fece portare de India in Thracia:& la sua festiuita in alchuno logho se celebra de Septembre.

4099 1100 ¶Saul primo Re delli Hebrei:figliolo de Cis della tribu de Beniamin:lanno duodecimo de Samuel sacerdote:fu electo da Dio Re:& regno cõ Samuel anni.26. Fu nel principio bono:& amato da dio. Et come fu facto Re:li primi doi anni rexe si bene el populo de Dio:che cio che domãdaua a dio de aiuto cõtro a soi inimici:in tutto era exaudito. Ma dopo doi anni ueduta la magnificentia & la dignita regale:dismenticatosi de precepti de Dio:de Re douẽto tyranno,& oppressore de suoi subditi:& congrego insieme el suo exercito:passando el iordano spoglio Naas Re delli Amnoiti, Palestini, Moabiti,& Idumei tutti gli supero & uinse. Ma recusando de occidere Agag potentissimo Re delli Amalechiti contro alla uolunta de Dio:fu subito (secõdo che gli propheto Samuel ꝓpheta)reprobato da dio. Et per questo quella sua dignita regale fu extincta in lui:& nella sua progenie. Essendo facto Dauid Re in suo luogho:& lo spirito de dio bono partito da Saul deuẽto furioso:& comincio a perseguitar Dauid suo genero. Finalmente essendo a combattere contro a Palestini in sul monte Gelboe in Syria fu superato & uincto da loro & morto. Vedendo questo uno suo homo darme,ouer capitaneo anchora lui occise se stesso. Intendendo li Hebrei la morte di Saul fugirono del cãpo:doppo uennono li homini della citta de Iabes:& preseno el corpo de Saul:& lo sepellirono:& cosi li suoi figlioli in luogho degno (come se lege nel primo de Re al capitulo.31.) la hystoria sua tutta e scripta nel primo libro de Re al nono capitulo seguitante fino al fine.

¶Principio del regno de Lacedemonia.

¶Euristheo de Grecia primo Re de Lacedemonii:lanno della natiuita de Abraam.99.cominciò regnare in Lacedemonia:& regno anni quarantadoi.

¶ Lacedemonia citta in Licaonia.



¶ Lacedemõia citta in Licaonia fu edificata da Lacedemone figliolo de Ioue: da laquale citta tutta la ꝓuincia preſe el nome: laq̃le per altro modo ſe chiamaua Sparta: & coſi indifferẽtemente ſe piglia dalli auctori: & ꝑche cagiõe ſe chiamaſſe Sparta: lo expone Iuſtino nel terzo libro delle ethymologie.

¶ Principio del regno de Corinthi.

¶ Athlete greco luctatore uictorioſiſſimo: in queſti tempi uedẽdoſi eſſere molto potẽte fra li Corinthi: & de potere cõ dolce pole & ancora ꝑ forza ꝯducere q̃l populo doue uoleua: ſe ne fece ſignore. Et (come ſcriue Euſebio) regno anni. 35.

¶ Dercillo. 29. Re delli Aſſyrii: lãno. 13. de Samuelle ſacerdote: comincio regnare in Aſſyria: & regno anni quaranta.

¶ Enea Syluio figliolo de Syluio quarto Re de latini: in queſto anno medeſimo comincio regnare: & regno anni, 31, aduẽga che ſancto Auguſtino ponga che fuſſe Latino fratello de Siluio ſopradicto. Et (de lui ſcriue anchora Vergilio) laſſando Latino Siluio ſuo herede mori. 1088

¶ Abimelech ſummo ſacerdote delli hebrei: in queſti tempi eſſendo ſtato ſummo pontifice alchuno anno da Saul Re fu morto cõ tutta la ſua famiglia: lui fu figliolo de Aioth: elq̃l fu filiolo de Finee figliolo de Ely. A lui ando Dauid nella citta de Niobe: fugiẽdo la perſecutione de Saul: & da lui fu receuuto benigniſſimamẽte: & nõ ſolamẽte gli dette el uicto a lui neceſſario: ma anchora le arme. Vdẽdo queſto Saul fece uenire da lui Abimelech: & domãdollo ſe gliera uero che gli haueſſe dato el mãgiare & anchora larme. El ſacerdote Abimelech nõ denego la uerita: dicẽdo de ſi. Alhora Saul ſubito comando che lui fuſſe morto con tutta la ſua famiglia: & li ſerui de Saul nõ preſumẽdo ponere le mane adoſſo al ſacerdote: temẽdo el iudicio de Dio: irato Saul comãdo a Boech de Syria che loccideſſe: elq̃le chiamo alchuni ſimeli ad ſe: & occiſe Abimelech ſacerdote: & tutti li ſuoi: liq̃li furono de numero. 405. & facto queſto tutta la citta & luoghi de q̃l ſacerdote: & occiſe tutti che ui habitauono nõ perdonando a perſona ne ad alchuna eta: ma ſolamente uno figliolo de Abimelech chiamato Abiathar fu liberato.

¶ Del padre de Dido.

¶ Belo per altro modo chiamato Metro da Seruio figliolo del Re de Phenicia: eſſendo in q̃ſti tempi facto Re fu tanto in facti darme forte & potẽte che preſe tutti li Corſari de Cypri: liquali moleſtauano el porto del ſuo regno de Phenicia: come fa mentione Vergilio in perſona de Didone ſua figliola. Queſto Belo hebbe ſolamente uno figliolo maſculo chiamato Pigmaleone: & due figliole femine: cioe Didone & Anna lequale laſſo uiue poi che mori. 1087

¶ Filiſtene fratello de queſto Belo: fu anchora lui in q̃ſti tẽpi: elq̃le eſſendo ſacerdote de Hercule: uedẽdo Belo regnare in Phenicia: laſſato la dignita ſacerdotale & uno ſuo figliolo congrego uno grãdiſſimo exercito per mare: & molte naue: & habiãdo dopo molti caſi preſe le colõne de Hercule: firmo la ſua habitatione in ſul lito del mare: & quiui edifico una citta: allaquale puoſe nome Gad: & fece uno tẽpio ad Hercule: offerendo li ſacrificii (come inanci faceua) hebbe ſolo uno figliolo chiamato Sicheo: elquale fu poi marito de Didone: & lui laſſo ſuo herede: & come lui ſacerdote.

¶ Homini nelle ſcientie excellenti & docti.

¶ Homero de tutti li poeti greci excellẽtiſſimo: elquale propriamẽte hebbe nome Melexigene fiori ĩ queſti tẽpi (ſecõdo Euſebio & Iſidoro). Et fu chiamato poi Homero ꝑche era ciecho: coſi chiamauano li Comei quelli che erono priuati de gliocchi Homeri: q̃ſi uuole dire che habbino biſogno de Homeri, cioe de chi ſia loro guida per le ſtrade. Fu ueramente (ſecõdo Quintiliano) homo doctiſſimo in ogni ſcientia: & fu exemplo a ciaſchuno de eloquẽtia. Et neſſuno mai nelle coſe grande o piccole lo ſupero, o fu equale. Et (come ſcriue de lui el prefato Quintiliano) era lieto ſenza legereza, allegro cõ grauita, & de copia & abondantia de eloquentia digniſſimo: & non ſolamente in poeſia: ma in arte oratoria fu mirabile: & cio che uuolſe dire piu che glialtri chiaramẽte & cõ uerita ſcriſſe: habiãdo cerchato quaſi tutto el mondo: habito con extrema pouerta in ſul litto de Archadia: & quiui coſi ciecho & pouero: habitando fra ſelue & luoghi ſolitarii cõpoſe le ſue opere mirabile & degne, cioe le guerre de Troia in. 24. libri (ſecondo el numero delle littere greche) in uerſi heroici tutti. Et ſimelmente le ſue ode: nellequale ſcriſſe tutti li errori de Vlyſſe: liq̃li libri ſe chiamano Myomachia & Margiten. Viſſe Homero anni cẽto octo: el piu del tempo fu ciecho: & ꝑche uariamẽte ſe deſcriue la ſua uita da molti: ꝑho non faciamo

molta ſtima

molta stima de scriuerla qui: acio che non descriuiamo cose dubiose: & incerte.

¶ Hesiodo poeta simelmente greco nasciuto in Eolia: fu in qsti tẽpi (come scriue Gellio in uno suo epigrãma) elquale essendo nasciuto de parenti pouerissimi: pascolando le bestie in sul monte Parnaso (secondo che fingono li poeti) essendo trouato dalle muse fu da loro coronato poeta (come descriue anchora el nostro poeta Virgilio nella sua Buccolica). Scrisse Lagricultura prima in uersi (secondo che scriue Plinio nel libro.14. de naturali hystoria) & anchora altri libri.

¶ Polymide Phrygio poeta famosissimo insino ad questi tempi con grande laude & fama della sua doctrina peruenne: & molte cose poetiche compose degne de memoria. Fu presente alla guerra Troiana: & de ciascuno li facti degni de memoria in uersi scriueua. Donde Hector splendore delli Troiani nella guerra molto incrudelito: & aggrauato dalli compagni persuaso li campi delli armigeri lassare non uolse: dubitando che questo Polymide con li suoi uersi la sua fuga in uitu perio perpetuo contasse. Perche hauea scripta la fuga del padre de Diomede acio che lo uituperio delli Greci uituperio perpetuo facesse.

4113 1086 ¶ Codro figliolo de Melante ultimo Re de Athene: lanno.27. de Samuel sacerdote: dopo el suo padre comincio regnare in Athene: & regno anni.21. & doppo la sua morte mãchorono li Re in Athene. Costui fu in figura del nostro Signore Iesu Christo: elquale spontaneamente in habito disconosciuto se offerse a soi inimici de Peloponnesso per essere occiso (come referisse sancto Augustino nel libro della citta de Dio.18. al capitulo.19.) acio che con la sua morte liberasse la patria: perche sapeua che li Peloponnessi haueuono hauuto in risposta da li loro Dei: che se non occideua el Re de Athene: che li Atheniesi occiderebbono loro Codro: adonque acio che la sua patria fusse liberata da tanti damni & occisione: portaua legne per mezzo del campo de inimici: & acio che hauessino cagione de occiderlo piu presto: percosse uno giorno uno homo darme de Peloponnessi: elquale subito mosso da ira tolse uno coltello & occiselo. Et subito che fu saputo che Codro Re era stato morto: li Peloponnessi se leuorono da campo: & li Atheniesi furono liberati. Volse piu presto morire acio che li suoi populi uincessino: che cosi uincere loro fussino morti. Morto che fu Codro li Atheniesi tanto per loro se rexono & gubernorono: per fino che Solõ homo dignissimo: & ordinatore delle loro legge fu da loro electo per signore & Ducha. Li Re adunque che sono stati da lanno centesimo della seruitu delli Hebrei: insino a questo tempo sono questi infrascripti.

Cecropo	.1.anni.50.	Cecropo	.7.anni.40.	Ozinte	.13.anni.12.
Granao	.2.anni.9.	Pandione	.8.anni.25.	Alfida	.14.anni.1.
Amphitrione	.3.anni.10.	Egeo	.9.anni.48.	Timoete	.15.anni.3.
Erithonio	.4.anni.50.	Theseo	.10.anni.30.	Melanto	.16.anni.37.
Pandione	.5.anni.40.	Mnesteo	.11.anni.23.	Codro	.17.anni.21.
Ericteo	.6.anni.50.	Demophonte	.12.anni.33.		

Et computati li anni che questi Re de Athene hanno regnato sono anni.482.

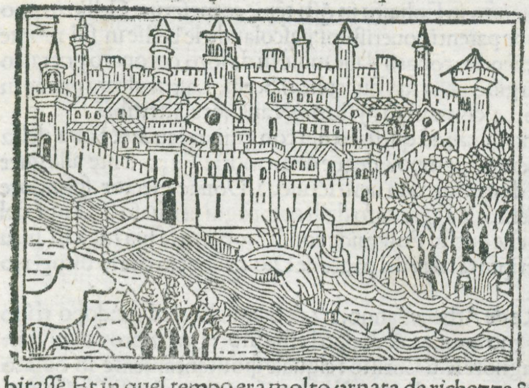
4123 1076 ¶ Latino Siluio figliolo de Enea Siluio quinto Re de Latini: lanno ultimo de Samuello sacerdote comincio regnare: & regno anni cinquãta. Da questo hebbono origine quelli populi chiamati Latini: & habiando regnato el soprascripto tempo: hauea uno figliolo chiamato Alba Siluio: elquale lasso suo herede & mori.

¶ Sequita come fu edificata la nobile & magnifica citta de Anchona nella Marcha.

¶ Anchona citta nella Marcha & antica: in questi tempi (come dice Carino hystorico) fu edificata sopra el mare Adriatico da certi populi adolopibi de Thessalia: laql chiamorono Anchona da la curuita: ouer cõcauita del porto: nientedimeno dice Plinio che la fu edificata ouer accresciuta da Ciciliani. Et ha questa citta un porto famosissimo: & bello: & securissimo: elqual fu edificato da Traiano impatore laqle psono li Gothi nel tẽpo de Iustiniano prio impatore: & Sergio pontifice maximo: dopo de nouo li saracini dogni sua faculta & thesoro la spoglioro guastãdo quella: & molte altre citta fino al la citta de Tronto in Puglia. Dopoi restituita in liberta: fu da cittadini & mercanti dignissimi reedificata & cresciuta: & al presente ui sono molti doctori & Theologi doctissimi: fra liqli e magro Alexãdro del ordine nro heremitão.

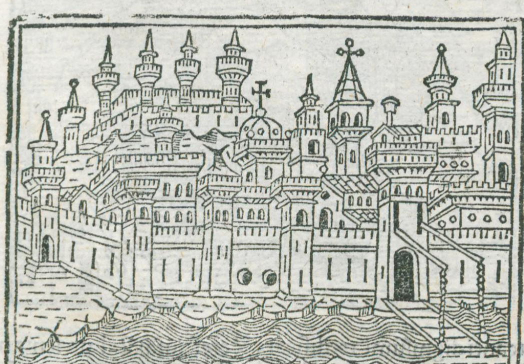


¶ Sequita la citta de Aquilea & della sua ruina.



¶ Aquilea gia prima citta de Italia po tentissima: non molto discosta dal mare & al presente quasi inhabitata: in questi tẽpi (come dice Carino hystorico) fu edificata da uno Troiano: chiamato Equilo: elquale insieme con li altri Troiani fu discacciato de Troia. Et uenendo in quelli lochi comincio uolere mettere fine alle sue fatiche & affanni. Et edificandola da se la chiamo Aquilea: ouera mente come dicono alchuni: Aquilea q̃si circondata da le acque. Et al presente non e habitata se nõ da pastori & pescatori: & alchuno sacerdote. Aduenga che Octauiano al suo tempo molto ui habitasse. Et in quel tempo era molto ornata de richezze & de hoi: come ogni altra citta. Et Iulio Cesare inanci Octauiano ordino che se ui facesse una feria: ouero merchato dignissimo: & come lhebe ordinato: la chiamo Foroliuio. Et anchora al presente glie una pietra grandissima: doue sono q̃ste lr̃e scolpite. Lo impatore Cesare Augusto fu reedificatore: & quasi factore della citta de Aq̃lea. Et durãdo p molti tẽpi in felicita fu poi destructa & guasta da Attila Re de Gotti: & tutti li cittadini & populo che ui habitaua fugendosi andorono in Venetia: & con loro thesori & richezze magnificorono & accrebbono assai la citta di Venetia. Et q̃sta citta daq̃lea fu cõuertita alla fede de Chřo da scõ Marco Euãgelista: essendo mãdato da scõ Pietro ĩ Alexãdria: & qui scrisse el suo primo Euãgelio. Et q̃llo suo libro de sua mano scripto fu trãsportato a Venetia. Et al p̃sente honoratissimamente e tenuto & seruato. Et qui fu cõuertito Hermagora da Marco: dopo essendo ordinato da sancto Pietro in quello loco Vescouo: tutti quelli populi & ꝓuincie cõuertiti alla fede de Christo. Et de quiui ꝓcedette che Syro discipulo de Hermagora se cõuerti: & fu facto Vescouo de Pauia elquale fece in Pauia molte ope sancte. Et de Aq̃lea nascette Cromacio uescouo dignissimo: alquale scriue sancto Hieronymo alchuna sua Epistola. Et Ruffino sacerdote nella lingua greca & latina doctissimo: & molti altri de uirtu & de inzegno excellentissimi.

¶ Luna gia citta in Toscana: nõ molto grãde: laq̃le al presente e in tutto disfacta & deserta: fu in q̃sti tẽpi in su la marina de Genua da uno certo gẽtilhomo Troiano edificata: laq̃le al pñte ha un dignissimo portõ: & e circũdata da altissimi monti: da liq̃li se cauono moltissimi marmori bianchi. Et el monte de Carara anchora glie appresso: nelq̃le e tãta copia de marmori dogni ragione che le colũne integre & tabule grandissime sene cauono. Et p questa cagione dicono alchuni che la fu disfacta: cioe che inamorãdosi la dõna duno impatore duno bellissimo giouine signore de q̃sta citta de Luna: & nõ possendo p nessuno mõ hauere cõ lui el suo carnale desiderio: finxe hauere male & poi morire. Habiãdo de q̃sto lo imperatore q̃lche poco de sentore: simulo farli forare li piedi: & lei tanto de q̃l giouine era inamorata: sostẽne alchuna pena. Et essendo sepellita: uscite la nocte della sepultura: & ando al Pallazo de quel giouine signore de Luna p saciare (come fece) la sua libidine. Et essendo doppo lo imperatore certificato de questo ingãno: subito se misse in ordine: & uẽne cõtra ad q̃sta citta con lo exercito: & entrãdoui per forza: la prima cosa che fece occise la dõna crudelmẽte: & tutta la citta diffece. Nientedimeno Lucano descriue la sua disfactione essere stata per molti anni inanci. Et anchora al pñte tutta q̃lla ꝓuincia e denoĩata da q̃lla citta & se domãda prouincia de Lusana. El suo Vescouado Papa Nicolao quinto transferi in Sarzana: doue lui nacque. Aduẽga chẽ anchora se chiami el uescouado de Luna: ma pche e disfacta: muto la Sedia Episcopale de Luna in Sarzana. De questa citta de Luna nacque anchora Euticiano Papa. 28. dopo sãcto Pietro Sanctissimo martyre.



¶ Padua citta de Venetia.

¶ Padua adonq̃ citta nobilissima da Antenor edificata: laquale e & fu sempre de tutte le prouincie & citta di Venetia excellẽte & abundãtissima: & p la pace che ha hauuta e populatissima: &

qualche

qualche uolte furono numerati.120.millia hoī darme(come dice Strabōe).Et nel tpo de Romani alchuna uolta furono īsieme.500.cauallieri:liqli cō loro arme & thesori semp la pseruorono. Et aduēga che p tpi passati ui fussino molti edificii & case antiqssime:nōdimeno al psente e molto in ogni cosa renouata. Venēdo gia Attila Re cōtro a qlla:qsi tutta la dissece,& abrusio:li cittadini di Rauēna la reedificorō:& dopo qsto.100.anni li lōgobardi la dissecione.spēti poi li lōgobardi:fu reintegrata da Carlo magno:& soi fioli & nepoti.De nouo Ecellino de rumano de qlla citta tyrāno crudelissimo(come diremo nellib.14.de soto)la spoglio de cittadini & de beni.Et come lui fu morto uēne qsta citta nelle mane de qlli da Carara:hoī nobilissimi:& da loro mirabilmēte fu reintegrata & ornata:fra laltre cose degne che feciono:la circōdorono ītorno de tre cerchii de mure:& gli edificorono anchora un pallacio dignissimo:elql a casu eēndo abrusiato fu reedificato poi da Venetiani.Et Federico īpatore qrto in qsti tpi ui fece el pallacio del uescouo:& la giesia cathedrale.Da qsta citta sono nasciuti.4.hoī excellētissimi & degni fra li altri:cioe Tito liuio hystorico:& in qlla in loco dignissimo e sepellito.Paulo in lege doctissimo:& ī philosophia pcipuo.Alberto Theologho del ordine nro Heremitano celeberrimo:elqle expose li cinque libri de Moyse:li sancti Euāgelii cō grā diligētia & doctrina.& Pietro apono sūmo mathematico & medico:elqle scrisse utilissime cose p la generatione humana.Et molti altri huoī doctissimi da qsta citta hanno hauuto origine:cioe Stella,Flacco,& Volusio,Musato,& Louato poeti,& molti doctori excellēti & medici:de quali de sotto diremo ne li loro lochi.Et ī qsta citta una roccha dētro alle mure fortissima:& a qlla cōtiguo uno pallacio supbissimo & magno:& forsi de primi de Italia.Et oltra le chiesie parrochiale:ui sono qtro lochi religiosi de obseruātia dignissimi:liqli hāno edificati li cittadini de Padua in diuersi tēpi:fra liqli e la giesia de scō Antonio de qlla citta de Padua:& la chiesia de sancta Iustina:el monasterio del ordine de sancto Benedecto:nellaqle chiesia e el corpo de sctā Iustina:de Luca Euāgelista:& molte reliquie de Maximo,de Felicita,de Mathia Aplo:& Prosdocimo Vescouo:& altre infinite.Et in qsta citta e el studio uniuersale in ogni faculta:de ciascuno delli altri de Italia e celeberrimo:& case,& cōgregatione,& schole degne p li studianti:& e el suo paese abūdante dogni bē tpale:& ha appresso de lei un fiume nauigabile Brēta chiamato:poi entra nel mare Adriatico.

Attila

Titoliuio

Flacco

¶ Treuisi citta de Venetia.



¶ Treuisi citta degna della Marcha Treuisana:fu in qsti tpi edificata da certi troiani(come scriue Sicardo uescouo)& e qsi diuisa dal fiume Sylo:elql escie de mōti pximi a qsta citta:& molte altre acq nascēno in qlla.Et nel tpo de Gothi fu cōseruata:perche el patre de Totile fu Re de qlla:& habitaua in qlla:& qui genero Totile dopo hō pstātissimo suo fiolo & in qlla fu nutrito & alleuato.Dopo Alboino intrādo in Italia primo Re de Lōgobardi prese tutte le citta & lochi de qlla regione & prouincia:leqle tutte spontaneamēte se sottometteuono a lui.Et perche li cittadini de Treuisi furono piu tardi che li altri a farseli subiecti:hauea ordinato dissarla:se non fusse stato Felice Vescouo de qlla(come scriue Gregorio)elqle Felice mitigo cō la sua sanctita & prudētia lira de Alboino sopradicto.Per laql cagiōe tutta la prouincia se chiama Marcha Treuisana:me pare piu psto abusione che uerita:cōciosiacosa che in qlla puincia ui sono molte degne citta:come Verona,Padua,leqle semp de dignita & de potētia hāno superato Treuisi. Anchora qsta citta:come Padua nō fu libera dalle crudelita de tyranni:liquali furono Ecellino & Alberto suofratello de Rumano. Et questo sostenne molte aduersita:tribulatione & affanni.



¶ Pisa citta in Toscana.

¶ Pisa citta ī Toscana dignissima (come descriue Strabone)in questi tpi fu edificata da greci:liqli uēnono da Pisa in Arcadia citta. Et de lei Seruio scriue dicendo. Alchuni uennono dalla citta de Pisa de Archadia:& alcuni dalla citta de Elyde:& edificorono la citta de Pisa in Toscana de Italia:laqual chiamorono Pisa:dalla citta loro anticha.Et cosi Virgi,ne scriue qualche cosa:& Solino scri

ue dicendo. Chi e quel che non sa che da Pelopõnesso hebbe origine Pisa? Questa citta aduenga chal pñte sia infelice: pche e sottoposta a Fiorẽtini cõ sõmessiõe grãdissima: nõdimeno gia fu potẽtissima: nõ pho al tpo felice de Romani trouiamo che la fusse potẽte. Ma poi che Populonia & Luna citta furono guaste: comincio alhora: & nel tpo d' Carlo ĩpatore eẽre potẽte: ne liq̃li tpi hebe: & dopo molti hoĩ dignissimi nelle battaglie: & altri exercitii p mare: & p le uirtu d q̃lli fu molto magnificata: & q̃si fra le altre citta de Toscana de richezze & de potẽtia era la pria: & sotto el suo dñio hauea molte Isole: & anchora la citta de Hierusalẽ: dopo iteruẽne che p soi peccati & discordie fu cõ guerre & fame sottomessa a signori Fiorẽtini. Et de tãta dignita uẽne in tanta miseria: & quãto la fusse degna anchora p li edificii antiq se po cõprendere: fra q̃li edificii glie la giesia cathedrale in honore della Vergine gloriosa: & uno cimiterio piu bello del mõdo chiamato Cãposancto: & molte altre cose dignissime anchora sono manifeste. Da q̃sta citta hebono origine Raynerio & Bartholomeo Theologi: & in legge canonicha doctissimi: de lordine de pdicatori. Et Vgucione grammatico: & molti altri hoĩ docti.

¶ Turone citta in Francia.



¶ Turone citta principale in Frãcia nella puincia de Bituringia: in q̃sti tẽpi (come scriue Carino hystorico) fu edificata da Brutto Re de Britanni & poseli nome Turõe da Turno suo nepote: elqual fu occiso in q̃llo locho da Gualfredi Capitano de li Aquinati in battaglie: & anchora e citta dignissima: & e diuisa dalli Hedui & Bituringi da uno fiume chiamato Ligeri: & e appresso al mare occeano: dalquale ha cõmodita grande. Et essendo la cathedra de larciuescouo ha sotto de lei undeci suffraganei: liquali per la magiore parte sono in Celtica: & alchuni in Britãnia. Aduenga che lei sia nel reame de Francia. Questa & la citta andagauense trasse scto Lodouico Re de Francia del Ducato de Brettagna: aduenga che ognialtra citta in q̃l Ducato remanesse: come inanci (come se lege nel sacro Decreto al capi. hoc qppe. iii. q. 6.) Et essendo questa citta richissima: ha in se pallaci & edificii degni. Et molti dignissimi hoĩ da lei hãno hauuto origine: ornati dogni uirtu & sanctita: fra q̃li fu scõ Martino: elquale fu Vescouo della dicta citta & uno altro chiamato Perpetuo de sanctita grande.



¶ Incomincia el quarto libro de Frate Iacobo da Bergamo: del ordine delli Heremitani: chiamato el Supplemento delle Chroniche.

LA q̃rta eta del mõdo: laq̃le nel q̃rto lib. pñte poneremo: duro (scđo Isidoro) anni. 485. nelq̃l tpo furõ li pheti. Doue anchora comincia el. 2. libro de Re.

DAuid principe de tutti li propheti: fiolo de Isaia: della tribu de Iuda: fu el scđo re delli Hebrei: & comincio regnare lanno della natiuita de Abraam. 941. & regno tutto el suo tpo cõputado in Hierusalẽ: & in Ebrõ anni. 40. nel pricipio solamente in Ebrõ sopra la tribu de Iuda. 7. anni: perche el figliolo de Saul regnaua sopra unaltra tribu. Doppo essendo morto Hisboseth figliolo de Saul: regno Dauid sopra tutti li Hebrei. 33. anni: fu ueramẽte da piccolino bello de corpo: de pelo rosso & de faccia bellissima: robusto de corpo: ma piu forte danimo: & non dubitaua combattere con leoni & con orsi: come con agnelli (come se lege nella uita sua). Et qualche uolta con le proprie mane senza alchune arme li occideua: & fu homo timorato di Dio: & bono: ripieno dogni uirtu: come se richiede nelli principi. Et fuora del Filisteo: el q̃le occise inanci chel pigliasse el reame con la frombla: anchora nelle battaglie preso che hebe lo imperio el reame sempre era nelle battaglie el primo: & col suo exemplo tutti li altri incitaua al combattere piu presto che comandando. Fu anchora da Dio facto degno sapere le cose future: & optimamente disponere le presente, mansueto, benigno, iusto, & pietoso: in tutte le cose che ad uno Re se apertengono: excepto che nella donna de Vria: per laquale totalmente lasso tutte le lege. Nel principio del suo regno fu a campo a Hierusalem alchun tempo: poi finalmente ne fu signore: & discacciati di quella gli Chananei & gli Iebusei: chiamandosi inanci Salem: la comincio chiamare

1075 4124

cio chiamare Hierusalẽ:& inãci q̃si alchuno hebreo nõ gli era habitato. Et subito che lhebbe p̃sa Dauid: tuttti li inimici discaccio da quella. Et per q̃sto referi a Dio gratie grandissime:& fu timorato de Dio & p honore de Dio ordino li sacerdoti & cantori: insegnãdo a loro li costumi & modo del celebrare:& q̃llo modo fece obseruare fino a lultimo della uita sua. Et Dio per uolerlo exaltare premesse che subiugasse la citta de Hierusalem. Essendo lui cãtore del spirito sancto scrisse molti Psalmi in laude de Dio: liquali poi ordino sancto Hieronymo che se douessino cantare nella chiesia di Dio: ne liquali propheto laduenimento, la uita, la passione, la resurrectiõe, & lascẽsione de Iesu Chr̃o apertissimamente. Scrisse anchora el. 2. li. di Re. Dicesi che in Ebrõ genero. 7. figlioli de. 7. dõne. In Hierusalẽ q̃tro de Bersabea: fra q̃li fu uno Salomone:& doppo anchora noue: excepto li cõcubinarii. Finalmente possedendo el regno suo in pace: comando a Ioab cõtra la lege de Moyse che numerasse tutto el suo populo:& habiandone el censo: trouo hauere mille milliara & cento millia hoĩ de soi populi da portare arme. Della tribu de Iuda solamẽte. 440. millia hoĩ da guerra. Et questa numeratione molto dispiacque a Dio:& mando per questo la pestilẽtia nel populo de Israel (come elesse Dauid) per laquale ne morirono. 40. millia de Hebrei. Finalmente habiando ordinato tutta la spesa per edificare el tempio de Dio:& habiãdo data a Salomone la descriptione: el disegno & el modo del prefato tempio:& habiando ordinato Salomone Re in suo logho a. 25. di Decembre habiando regnato anni. 40. mori:& tutto el tempo della uita sua furono anni. 70. & fu sepellito da Salomone suo figliolo in Hierusalem honoreuolmente:& molti thesori con lui: de quali (come diremo de sotto) Hircano Põtifice ne dette tre millia ad Antiocho Re: acio che se leuasse dalla impresa de Hierusalem. La uita de Dauid e pienissimamẽte descripta nel libro Paralipomenon primo:& nel secundo di Re:& nel libro. 7. de Iosepho delle antiquita.

Vinti figlioli de Dauid

El numero dl populo de Israel

¶ Abiathar summo Põtifice delli Hebrei: figliolo de Achimeloe sacerdote:& ultimo della linea de Ithamar figliolo de Aaron: in questi tempi fu facto Pontifice in logho del padre: ben che fusse anchora giouinetto: mentre che uisse Dauid fu molto honorato:& morto Dauid fu remosso da tal dignita da Salomone:& messo Sadoch ĩ suo logho (come se lege nel terzo libro de Re) perche lui non uoleua che regnasse Salomone doppo Dauid: ma Adonaam suo fratello.

4131 ¶ Nathan Gad & Aspha propheti dignissimi furono anchora in questi tempi molto stimati.

1068 ¶ Medone figliolo de Codro gia Re de Athene: lanno septimo del regno de Dauid: fu el primo officiale in Athene:& cosi duro fino alla sua morte per uinti anni: elquale edifico alchune citta in Asia minore: come nel suo luogho diremo.

4137 1062 ¶ Lupalle figliolo de Bercyllo Re delli Assyrii. 30. Re: lanno. 13. del regno de Dauid comincio regnare:& regno anni trentaocto.

4142 1057 ¶ Agi primogenito de Euristheo Re de Lacedemonii: comincio regnare lanno. 18. de Dauid:& fu el secondo Re de Lacedemonii:& regno uno anno: dopo elquale successe Archestrato suo fratello: elquale regno anni. 35. & fece guerre grandissime con li Atheniesi.

4144 1055 ¶ Agasto secondo principe de Athene: essendo morto Medone: lanno de Dauid. 27. prese el magistrato:& cosi duro anni trentasei.

4152 1047 ¶ Sicheo figliolo de Filisteno sacerdote de Hercule:& marito della regina Didone: laquale chiama Seruio Sicarba: fu morto in questi tempi da Pigmaleone suo cognato per auaritia. Et partẽdosi Filisteno suo padre da Tirio: lasso la dignita sacerdotale a questo Sicheo suo figliolo: elquale oltra le richezze lequale gli lasso suo padre ne accumulo anchora lui molte altre. Et essendo facto richissimo: prese per dõna Didone figliola de Belo: laqual molto amo: ma essendo Pigmaleone fratello de Didone Re & cupidissimo: desiderando hauere le richezze de Sicheo cercho occultamente amazzarlo: come poi fece.

¶ Pigmaleone cognato de questo Sicheo & fratello de Didone: in questi tempi (come scriue Iustino) essendo morto el padre comincio regnare in suo locho in Tirio. Aduenga che fusse anchora giouinetto. Doppo essendo facto homo comincio (perche era auarissimo) hauere inuidia delle richezze de Sicheo suo cognato: per lequale finalmente (come e dicto de sopra proximo) loccise.

4153 1046 ¶ Didone figliola de Belo Re de Phenicia:& dõna del prefato Sicheo: laquale fu exemplo grandissimo alle uedoue: essendo stato morto el marito da Pigmaleone suo fratello: prese uno animo uirile & congrego molti homini exosi a Pigmaleone:& con molti thesori & molte naue uenne a Tyro appresso el mare Affricano:& comincio pigliare amicitia con tutti quelli populi: liquali desiderauono che la fermasse fra loro in quelli lochi la sua habitatione: lei cosi contentãdosi (come scriue Liuio) acio che non paresse che la uolesse essere ad alchuno de loro molesta: o fare a loro iniuria: fece uno mercato con q̃lli di comprare in quello locho tanto spacio de terra: quanto potesse una pelle de Bue coprire: doue lei (come scriue Virgilio) edifico una citta poi dignissima & forte a laquale pose nome Chartagine. Et in questa compera della dicta terra uso questa astucia: zoe che la fece de quella pelle de Bue farne charta:& la taglio minuta quanto se poteua:& congiunse la insieme:& tanto quanto in quel modo circui de terra disse hauere comperato: cõciosiacosa solamente la prese quanto quella pelle de quel bue circuiua intorno:& non piu:& da quella charta

chiamo la citta Chartagine laquale era grande de circuito:& poi de populo:& dẽtro in q̃sta cit-
ta edifico una rocha bella & forte:& chiamola Birsa dalla pelle de quel Bue similmente. Vedendo
quelli hoĩ che erono uenuti cõ lei el principio si degno de quella citta:& lordine bello di templi:
pallacii, piaze, & altri lochi publici el thesoro grande & quasi inestimabile de Didone: anchora lo
ro cominciorono a fare edificii. Et quando se parti Tiro dal suo fratello Pigmaleone:elqual ha-
uea occiso el marito:primamente uẽne ne lisola de Cypri:& meno seco molte giouinette uergine
lequale in q̃lla isola erono al seruitio del tẽpio di Venere:& a tutte poi in Chartagine dette mari
to. Et edificata la citta:& ordinato chelhebbe tutte le cose sopradicte:lei dette le lege a quelli po
puli:& el modo de uiuere:& in tal modo se fece presto q̃lla citta degna & egregia:& lei per tutta
Laffrica:per le sue uirtu castita & thesori comincio hauere fama:& essere molto honorata. Ma p
che li hoĩ de Affrica sono molto dediti alle lasciuie & libidine:comincio la prefata Didone gran-
demente essere amata dal Re de Musitani p le sue belleze:& lui la domãdo p dõna a quelli princi-
pi & Baroni:liquali erono uenuti cõ lei:fingendo altramẽte cõtro a Chartagine uolere mouere
guerre. Et sapendo lei q̃sto hebe pena grandissima:pche hauea fermato el suo aĩo uolere essere ca
sta:durante sempre la sua uita:doppo la morte del suo marito Sicheo. Et anchora da laltra parte
desideraua la salute della sua citta. Et per questo finxe uolere aconsentire a q̃llo Re. Et domando
alchun giorno de tẽpo:nelquale se metterebbe in ordine uolere andare a trouarlo:& cõsentirli a
q̃to uolea. In q̃sto mezo fece ordinare nel mezo de la citta una catusta grandissima de legne dicẽ
do uolere far uno sacrificio alli dei infernali p Sicheo suo marito:& in presentia de tutto quel po
pulo de Chartagine:elquale aspectaua el fine de tal sacrificio lei disse a quelli principi & baroni.
O cittadini & compagni charissimi:come uoi uolete io uado a trouare al pñte quel Re per tuor
lo per marito. Et subito dicte tale parole:cauo fora uno coltello elquale haueua sotto la ueste por
tato:& misse fuoco in quelle legne:& chiamando prima Sicheo suo marito gia & disse. Ecco Si-
cheo la tua Didone:hora e techo al inferno. Et gettossi sopra quel coltello in quel fuoco:& cosi
mori:solamẽte fece q̃sto per cõseruarsi la sua castita. De questa Didone scriue sancto Hieronymo
cõtro a Iouiniano dicẽdo. La casta Didone edifico Chartagine:& per la castita uolse morire:p-
che uolse piu p̃sto ardere che remaritarsi:& mentre che duro Chartagine gli fu rẽduti honori:&
facto li sacrificii:come ad una Dea. De q̃sta castissima matrona fu el primo nome Elyssa:ma per
suo animo uirile & forte fu chiamata Didone:che uuole dire donna de uirile animo.

¶ Smirna citta in Grecia (come scriue Eusebio) in questi tempi fu edificata ne lisola de Eolia da
figlioli de Codro:nellaquale sancto Ioãne Euãgelista edifico una chiesia:aduẽga che alchuno di
ca che la fu piu p̃sto da quelli accresciuta:che edificata. Conciosiacosa che fusse edificata da una
delle dõne Amazonide:da laquale gli fu posto el suo nome:de laquale anchora fa mentione Ho
mero nel. 2. libro della destructione de Troia. Et questa citta hebbe gia un porto dignissimo.

¶ Epheso anchora citta nel Asia minore:nella prouincia de Ionia:lanno. 32. de David (come scri
ue Eusebio) fu edificata da Androdo:figliolo de Codro:doue ordino che fusse la sedia regale &
suoi heredi & descendenti furono sempre chiamati Re insino a tẽpi de Romani:nella q̃le se edifi-
corono gia molte naue:& hauea uno porto bellissimo:& per el cõmodo grande de q̃llo deuento
magnifica & grãde. Et al presente (come dicono alchuni) ui sono pochi chi lhabitano:cõciosiaco
sa che la sia q̃si disfacta. Dicesi che q̃lche uolta ui fu el senato:p elq̃le ogni cosa se gouernaua & re-
geua:come al presente in Venetia. In q̃lla citta fra le altre cose magnifiche gliera uno tẽpio forsi
el piu degno del mondo dedicato a Diana:elquale fabrico Archifrone cõ grande arte. Et de que
sto tẽpio quella citta de Epheso molto era ornata. Dopo Herostrato homo iniq̃ssimo labbrusio
p acq̃stare fama:come diremo nel suo locho. In q̃sta citta sancto Ioãne Euãgelista edifico la chie-
sia:laquale fu fondata da Paulo:doue resuscito Drusiana morta:gia sua discipula. De quella mol
ti homini degni sono usciti come fu Heraclito & Ermodoro phi:& Hipponace poeta:& Parisio
depinctore:Theodocione elq̃le interpreto la Bibia. Et non sono molti tẽpi che ui fu uno homo
doctissimo:& Vescouo chiamato Marco acutissimo in disputatione:elq̃le fu nel cõcilio Fioren-
tino:al tẽpo de Eugenio Põtifice:lanno della nr̃a salute. 1439. & fu de tanta durezza & ptinacia
che mai uolse alla uniuersale opinione de padri del cõcilio consentire:ma piu presto durare ne la
sua pertinacia:dellaquale poi ne sostenne pena condegna al suo errore & peccato.

1043

¶ Mileto citta in q̃lla puincia medesima:in q̃sti tẽpi anchora fu reintegrata & accresciuta piu
p̃sto che edificata:laq̃l dicono alcuni che la fu edificata da Neleo Re de Philo. & q̃sta (come scri
ue Plinio nel. 5. lib. de naturali hystoria) fu el capo de quella puincia de Ionia:nellaquale optima
mente se coloriuono le lane (come scriue Seruio) & da q̃sta p̃seno el nome le lane chiamate mille-
sie:hauea molti porti:doppo tutto loccuporono li Turchi. Aduẽga che al pñte pare ouer sia mol
to piccola cosa. Da q̃sta hebe origine Thales:uno de septe sauii del mõdo:& Anaximãdro suo di
scipulo:& Anaximene anchora:& tutti doi phi:simelmẽte Hecatheo hystorico:& Eschino orato
re:& molti altri degni hoĩ da q̃sto Mileto hebeno origine. In q̃sti tẽpi anchora furono edificate
molte citta in Grecia da figlioli de Codro:& da altre natione:leq̃le descriuere q sarebe superfluo.

¶ Sequita

¶ Sequita come fu edificata Chartagine.

¶ Chartagine inclyta & nobile de antiquita: de grandezza & de richezze famosa piu che ciascuna altra citta in Affrica: in qsti tempi (come scriue Eusebio) fu edificata da Didone regina: & nel mezzo de quella edifico una rocha bellissima & forte: & da qlla pelle del bue la chiamo Birsia. Et (come dicemo de sopra) descriuẽdo la pfata Didone cõpero tãta terra p edificare qsta citta: quãta circondasse la pelle dun Bue. Laquale pelle fece cõciare & fece fare una charta: & tritamente tagliandola: adunola insieme: & astutamẽte in tal modo prese molto paese. Et fu nel principio chiamata quella citta Birsia: da quel bue: dopo Chartagine: el nome de Birsia resto alla rocha. Et (come scriue Plinio nel. 5. libro de naturali Hystoria) fu Emula de Romani circa cento uinti anni: & molte uolte fu guasta: & ogni uolta reedificata. La prima uolta fu guasta da Scipione giouine nepote de quello altro magno Scipione: essendo cõsolo nella tertia battaglia punica. In quella guerra furono occise circa. 25. millia donne: & de homini circa trenta millia. Fugiendo Asdrubale Re de quella se gietto nel fuoco lui e la donna & li figlioli: & duro quello foco per sedeci giorni continui: & fu guasta & destructa Chartagine insino ad una pietra (come scriue Eusebio). Laquale citta inanci era stata edificata. 668. anni doppo che cosi la fu guasta & abbrusiata: passati. 22. anni: fu reedificata da Lelio Cecilio metello: & Tito quinto Flamineo essendo cõsoli insieme: & come la fu reedificata molti cittadini & del populo de Roma ui furono mandati ad habitare. Ma doppo poco spacio de tempo (come scriue Tito Liuio) uscendo del monte Ethna piu fuoco che non era consueto uscire: fu tanto terribile & grande che labbrusio quasi tutta. Per laqualcosa el senato de Romani remisse a loro ogni grauezza per spacio de dieci anni: acio che la potesse reedificare. Sostene molte calamita nel tempo de populi Gethi. Finalmente uenendo alle mane de Mauri: sempre loro regni & paesi fino a questi tempi lhanno posseduta. Et questa citta in lingua loro materna & uulgare fu chiamata Tunicia.

¶ Chartagine essere state cinque legiamo in alchun logho: de lequale alchuna fu edificata nel tẽpo de Iair giudice delli Hebrei (come scriuono Eusebio: Sicardo Vescouo da Cremona: & maestro Carchedone & Zeto cittadini de Tyrione) & questa fu la piu famosa de tutte: secondo alchuni. La seconda edificorono li Peni (secondo Isidoro) laquale poi fu chiamata Sparta. La terza edifico Cyro Re quarantadoi anni doppo la edificatione de Roma (come scriue Seruio grammatico & Papia). La quarta fu in Spagna (secondo Anselmo nel libro chiamato imagine). La quinta e quella laquale al presente e reedificata da Romani: Catone nella oratione facta nel Senato de Chartagine disse in questo modo. Regnando in Lybia Iapone Re una certa donna chiamata Elysa edificho Damne: laquale chiamo Chartagine: laquale in lingua punica uuole dire nuoua. Per lequale parole se demostra che Chartagine fu molto tempo inanci edificata.

4164 1035 ¶ Salomone elquale e interpretato pacifico: figliolo de Dauid & de Bersabe donna de Vria terzo Re delli Hebrei: lãno della natiuita de Abraam. 980. uiuẽdo anchora Dauid suo padre comĩcio regnare fra li Hebrei: & regno anni. 40. Elquale fu come uno abundantissimo fiume da dio ripieno di tanta sapientia: dal suo nascimento: che quasi ardisco dire cio che ha possuto fare la natura: lo uolse experimentare in lui. Nessuna cosa fu piu excellente de lui: ne degno (come se lege ne le sacre lettere: maxime in quelle scripte da lui) nelle uirtu primamente: doppo finalmente nelli uicii. Come fu nato Salomone: lo dette Dauid suo padre a Natam propheta: acio che gli insegnasse uirtu, bõta, costumi, & lettere, & in tale modo lo nutricasse. Elquale come lhebbe receuuto Natam per la sua gratia del aspecto: & per la bona speranza che se aspectaua da lui lo chiamaua Hãnibale: & sempre gli insegno uirtu & costumi: & amaestrolo sempre in Sanctimonia: & tãto piu quanto pareua che la natura gli desse tutti li costumi apti alla regale dignita. Dopo alquanto cresciuto: essendo anchora giouine: Dauid posposti li altri soi figlioli: per uolunta de Dio lo fece in suo logho Re. Et come fu facto Re: combattendo con Chananei: & con altri inimici gli supero & uinse: & pacifico ogni suo paese. Et come piacque a Dio interuenne che tutti quelli liquali stimauano hauere receuuti da lui beneficii: & anchora tutti quelli che per paura se erono partiti da lui: gli portauono presenti & thesori infiniti. Per laqualcosa congrego tanto oro & argento in Hierusalem: che nel suo pallacio quasi per niente se stimaua largento. Era largento & loro che ciascuno anno gli era offerto secento sexanta talenti excepto li presenti che li ambasciatori da ogni parte del mondo quasi gli offeriuono. Et con queste richezze & thesori edifico quel tempio per tutto el mondo famoso: & dentro & de fuora tutto era dorato: & nella citta de Hierusalem edifico el pallacio regale superbissimo & degno: & molti altri dignissimi edificii: in numero quasi infinito: & per queste cose fu sopra ogni altro Re del mondo, de richezze, de sapientia, & de famiglia magnificato. Et ciascuno che desideraua uederlo: ouer udire la sua sapientia gli portaua presenti: cioe uasi doro, dargento, ueste preciosissime, arme da operare in battaglie, odori, specierie, & caualli degni & infiniti: per liquali fece fare Salomone mille quatrocento carri. Et aduengha che ogni scientia gli fusse stata concessa: & ogni richezza: & lo imperio grande: & con somma iustitia regesse sempre el suo populo: & fusse cagione & principio de infiniti beni. Nientedimeno fa

Salomõ

cto poi homo:poſtponendo Dio datore de tanti beni:beneficii:& domi comincio adorare glido
li inzenochione in terra:& facto uecchio la uita ſua tutta conſumaua con le dõne:& circa li acti
libidinoſi & uenerei deshoneſtiſſimamente:& non ſolamente cõ le femine de paeſi ſoi:ma ancho-
ra con le ſtrane:& quelle toglieua per ſue proprie donne:& uẽne in tanta libidine che haueua ſe-
ptecento dõne:& cinquecento concubine lequale conuertirono el cuore ſuo : remouendolo da
Dio & ſequitaua adorãdo li dei loro:& per fare coſa grata a q̃lle ſue femine edificaua tẽpli in di-
uerſi lochi a quelli loro dei. Per laqualcoſa eẽndoſi corruciato idio lo riſueglio:ſuſcitãdo uno ſuo
aduerſario. Per queſto ſancto Auguſtino nel.14.libro della citta di Dio al capitulo.2.de Salomo
ne ſcriue in tal modo. Salomone hebbe optimo principio:& peſſimo fine. Et le coſe proſpere: leq̃
e ſogliono lanimo de ſaui affaticare gli furono piu noceuole che non gli giouo la ſua ſapientia.
Et in tal modo Ieſu figliolo de Syrach ſcriſſe dicendo de lui. Tu hai congregrato loro come lar-
chimia:& come piombo largento:& hai denudate & diſcoperte le membre tue uergognoſe a le
donne:haueſti poteſta nel tuo corpo:& hai maculata la gloria tua:& hai uergognato el tuo ſeme
& hai induta lira ſopra li tuoi figlioli per la tua ſtultitia:& diuiſo el tuo regno. Niẽtedimeno per
lo amore de Dauid tuo padre el regno non ſara tolto a te:ma a li toi deſcẽdẽti. Finalmẽte eẽndo
Salomone uixuto.94.anni & gia uecchio mori. Elquale auanzo de felicita ciaſchuno Re:& fu
ſepellito in Hieruſalem. Fu ueramente Salomone teſtimonio della miſeria della humana natura:
& chi toccha la pece ſpeſſe uolte e ĩbratata da lei:& chi deſideraſſe ſapere tutta la uita ſua lege nel
terzo libro de Re:dal primo capitulo fino al duodecimo:& dal primo capitulo del ſecõdo libro
Paralipomenon per ſino al decimo.

¶ Li libri de Salomone.

¶ Compoſe Salomone ſopradicto:excedendo ciaſcuno del ſuo tempo:& de paſſati in ſapientia
& doctrina. El libro delle cãtiche. El libro de prouerbii:& ſimilitudine(come dice Ioſepho) de tut
te le nature delli arbori ſcripſe una Parabola:ouer prouerbio:dal Iſopo inſino al Cedro:ſimelmẽ
te de li animali terreni & aquatici:& delli ucielli del aere:& dogni coſa creata fu uero philoſopho:
& de libri liquali al preſente ſe trouauono de lui tre principali conueniẽti a tre nomi deſcriſſe. Fu
prima chiamato Pacifico, ſecundo Amabile, terzo Eccleſiaſtes:che in latino uole dire diſputato
re. De queſti tre libri el primo li prouerbii:nelqual amaeſtra li piccoli:& chi comincia hauere gli
principii. Et in quello ſpeſſe uolte parla:come padre al figliolo. El ſecondo e lo Eccleſiaſtes:nelq̃le
amaeſtra li proficienti:facendoli cauti delle coſe uane & caduche:doue molte uolte repiglia quel
parlar dicẽdo. Vanita delle uanita:& ogni coſa e uanita. Et per q̃llo demõſtra che ciaſchuna coſa
temporale e uana & miſera. El terzo libro e la Canticha:nelq̃le inſegna gia a docti in che modo
li fideli coniungeno le anime & li corpi:offerendole a Dio con el ſancto loro deſiderio:fece ancho
ra Salomone:& ordino certi incanti contro a demoni ſecundo alchuno autore.

¶ La forma & conditione del tempio de Salomone.

1027 4172

¶ El tempio de Dio de tutto el mondo celeberrimo & magno:comincio Salomone ad edificare
el quarto anno del ſuo regno:& nel octauo anno fu fornito(come e ſcripto nel libro Paralipome
non ſecondo). Et fu de longhezza gomiti ſeſſanta:& largo uinti:& alto cento uinti:& tutto fu di
pietre bianche:& con arte grandiſſime lauorate:& inſieme compoſte:in modo che ſegno alchu-
no della loro coniunctione non ſe poteua uedere ne comprendere:& tutto dentro & fora era do
rato:& tutto el pauimento de marmoro digniſſimo. Dentro gliera uno altare de bronzo de uin-
ti gomiti longho:& uolſe Salomone che tutti li uaſi neceſſarii al culto diuino fuſſino doro finiſſi
mo:excepto quelli che hauea ordinati Dauid ſuo padre:& erono molti altri uaſi per el culto di-
uino doro & dargento quaſi uno infinito numero. Et ſcriſſe a tutti li principi & ſignori del ſuo
regno che comandaſſino a ſubditi loro che tutti ueniſſeno alla dedicatione del prefato tempio.
Et q̃lli liquali haueano larcha de Dio honoratiſſimamẽte la doueſſino portare al predicto tem-
pio. Et eſſendo uenuto el giorno ordinato da Salomone:nelquale tutti li populi ſe doueuano in
ſieme adunare con grandiſſima moltitudine de ſacrificii & pompa de lumi miſſe larcha de Dio
& le due tabule delle legge nel tempio:& coſi facto : fece Salomone una oratione deuotiſſima &
degna a Dio per el populo:& come lhebbe fornita ſe inzenochio in terra:& fece reuerẽtia a dio:
dopo leuato in piede uolſe che per ſepte giorni duraſſe la ſolemnita della dedicatione del prefato
tempio:& ciaſchuno giorno offeriua ſacrificii:liquali furono de numero in tutti q̃lli giorni uin-
tidua milliara de boi:& de montoni cẽto uinti milliara. El ſeptimo giorno uide manifeſtamente
che li ſoi ſacrificii erono ſtati molto grati a dio:perche uiſibilmente offerendo lultimo ſacrificio
deſceſe fuoco dal cielo ſopra lo altare del ſacrificio:& ſubito conſumo tutti quelli ſacrificii:& cõ
grandiſſima ſolẽnita & pace:eſſendo forniti tutti li ſacrifici:dette licentia a tutti quelli populi.
Dopo tale dedicatione anni trecento ſeptanta(come diremo nel fine de queſto quarto libro)que
ſto tempio tanto mirabile & degno fu abruſiato dal Re de Babylonia: & diſfacto tutto : & tutti
quelli uaſi doro & dargento furono portati uia per le mane de Nabuzarda capitaneo & principe
del ſuo exercito:& coſi ciaſchuno ornamento del tempio fu portato in Babylonia.

¶ Argilao

4173 1026 ¶ Argilao terzo Re de Corinthi:lāno octauo de Salomone comīcio regnare:& regno āni.37.
¶ Alba Siluio sexto Re de latini:lanno.90.del regno di Salomone comincio regnare:& regno anni.39.costui dice Augustino nel.18.libro della citta di dio che rifece la cittade de Alba:& in q̄lla ordino la sedia della dignita regale:& de q̄lla tutti li Re se chiamorono Re de Alba:laquale citta puoi finalmēte:aduenga che assai tēpo lhauesseno habitata:fecela guastare Tullo hostilio:& partendosi li populi de dicta citta:andorono in paesi molti discosti:& doue habitorono chiamorono Albania:& douiamo sapere che e differentia de Albani alli Albanesi:perche li Albani furono cosi chiamati da questa citta de Alba in Italia:& li Albanesi da una altra citta chiamata Alba:laquale fu in Toschana appresso el lago di Fusechio:aduēga che anchora questi Lucano qualche uolta chiami Albani.Habiando regnato questo Alba Siluio(come dicemo de sopra).39.anni mori:& lasso Atho suo figliolo successore nel suo regno.
¶ Albania adunque e una prouincia chiamata da populi Albani:liquali se partirono della dicta citta de Alba:& e fra Hibernia & el mare Caspio:& da leuante el mare:& da ponēte Hibernia:& daltre parte li monti caucasi.In questo paese prima ui habitaua huomini molti rudi:& tutti pastori:& erono molti simplici,non conosceuano la moneta,ne sapeuano numerare oltra cento,ne sapeuano alchuna mercadantia,ne cultiuare le terre:& adorauano el Sole & la Luna. In quella regione ui sono serpenti grandissimi,scorpioni,& ranochi molto grandi. Scriue Strabone che in quel paese erono uintisei lingue.Nel principio fu sottoposta a Persi,doppo a Macedoni,doppo a Romani:& Traiano Imperatore ordino el primo Re de dicta prouincia:ma come al presente se gouerni non e certo:dicono alchuni che da questi Albani hebbeno origine li quali al presente habitano el Peloponnesso:delquale paese fu principe Scanderbeccho, huomo ueramente fortissimo:elquale nelli tempi nostri fece de lui molte uolte grandissima experientia contra Turchi inimici della fede Christiana.Nientedimeno al presente per la maggiore parte e sottoposta a Turchi.

4175 1024 ¶ Laostene figliolo de Lupale Re.31.Re delli Assyrii:lanno undecimo de Salomone Re:cominicio regnare:& regno anni quarantacinque.

4178 1021 ¶ Labote quarto Re de Lacedemonii:lanno quartodecimo de Salomone Re:comincio regnare:& regno in Lacedemonia anni trentasepte.

¶ Homini nelle scientie excellenti in questi tempi.

4179 1020 ¶ Semea propheta homo sancto:in questi tempi prophetando:& insegnando doctrina:fu molto grandemente honorato,& hauuto in gran precio in Hierusalem:elquale doppo la morte de Salomone quieto & pacifico li fratelli de Salomone:& laltro populo de Israel che non molestasseno Ieroboam figliolo de Salomone nel regno:& secondo alchuno lui fu quello elquale descrisse la uita & li facti de questi doi Re:cioe de Salomone,& de Ieroboam:come se legge nel terzo libro de Re:al capitulo duodecimo.
¶ Abdone uedente:elquale Iosepho chiama Iadan:figliolo de Natam propheta:in questi tempi anchora lui fu ornato:& de dono de prophetia & de grandissima scientia. Elquale essendo mandato da Dio a Ieroboam Re de Israel lo trouo in Bethel che offeriua sacrificii a glidoli:& prophetoli la morte sua,& de suoi figlioli:& minaciādoli el Re Ieroboam per quella prophetia. Abdone gli fece douentare quella mano arida & secca.Ma perche mangio in casa de uno falso propheta contra al comandamento de Dio:retornando in Hierusalem:fu morto nella uia,da uno leone:& non fu sepellito nella sua patria(come se legge nel terzo libro de Re:al cap.13.)Doppo quel falso propheta elquale lhaueua ingānato:prese el suo corpo, & fecelo portare nella citta:& con pompa grandissima & splendida lo sepellite.

4180 1019 ¶ Saba regina:laquale propriamente se chiamo Nichaula:fu regina de lisola de Meroe:laquale e appresso Ethiopia,ouer Arabia.In questi tempi essendo doctissima in ogni scientia udendo spesse uolte della doctrina de Salomone,& della sua sapientia & prudētia:haueua grandissimo desiderio uederlo:& poi dispose andare a trouarlo in Hierusalem.Et ordino una compagnia dignissima & bella:& con grādissime spese:lassando el suo regno se mosse p andare in Hierusalem: passando per la Ethiopia:per lo Egypto:& dal mare rosso:& p la Arabia.Finalmēte con fatiche grāde agiunse in Hierusalē per udire la sapiētia de Salomone facēdo reuerentia luno a laltro Salomone la receuette con grādissimo honore & pompe.Doppo proponēdo lei a Salomone molte uarie & quasi indissolubile questione & dubii:tutti facilissimamente & subito gli furono da Salomone soluti.Et uedendo questo spontaneamente lei confesso essere magiore la sua sapiētia che non haueua udito per fama.Doppo uedendo la dignita del suo regno, lordine, el numero della famiglia,li ornamenti del pallazo,el modo del uiuere,li suoi thesori grādissimi fu stupefacta:& per dimostrarli la affectione grandissima laq̄le haueua uerso de lui gli offerse uinti talēti:& molti altri doni fra liq̄li erono pietre preciose:& certe radice de arbori che faceuono balsamo lequale fece ponere Salomone appresso a Hierusalem in sul monte Engadde:& con grādissima diligētia cultiuarle & guardarle.Et similmente lei fu presentata da Salomone de p̄senti dignissi-

mi:& con molto honore ritorno al suo regno:scriue Pietro cõmestore che lei fu prophetessa & Sibylla:& che lei adoro lo uero dio:& che lei predisse a Salomone molte cose.Fra le altre cose gli mostro quel legno in sul quale doueua essere confito uno huomo:& per la sua morte el suo reame:cioe de Hierusalé doueua essere destructo:come poi seguito.Dicono alchuni che questo legno fu trouato in quella probatica pescina:nel tépo della morte del nostro Saluatore:& di quel la fu facta la croce:& secõdo alchuno auctore questa Regina discese della progenie di Pharaõe & fu el suo regno ne lisola Meroe:& credeno alchuni che hauesse tãta & tale richezze che la excedesse ogni altro mortale:& non e incredibile:conciosiacosa che quella Isola e grandissima:& ui sono le uene doro,& dargento,di metalli,& de ferro:& molte pietre preciose ui se trouono, & molti legni odoriferi.Nientedimeno questa regina era in tante richezze,& abondanti thesori:non era dedita allotio,non alle lasciuie,ne carnali desiderii:ma alle uirtu solamente.Et perho uolse essere capace de ciascuna scientia:& in quelle fu excellentissima & docta.

¶Sadoch summo sacerdote delli hebrei fu nel principio del regno di Salomone:ma non e certo quãto tépo fusse sacerdote.Costui fu loctauo põtifice:& fu figliolo de Achitob,elquale fu figliolo de Ambri.In costui fu restituita la dignita sacerdotale per Salomone:& la ꝓgenie de Ithamar secondo figliolo de Aaron:de quello honore fu priuato per uolunta del omnipotente Dio come fu predicto ad Heli sacerdote.Fu facto primamente sacerdote dal Re:ꝑche Salomone fu messo nel regno con fauore:& adiuto de Natham propheta:elquale mentre che uisse fu molto honorato dal Re Salomone:come se lege nel terzo libro de Re al secondo capitulo.

¶Roboam figliolo de Salomone quarto Re delli Hebrei:lanno octuagesimo del regno de Dauid comicio regnare fra li Hebrei:& regno anni quatuordeci:homo senza dubio supbo,& stulto,& pusillanimo:elquale non uolẽdo credere alli amici del padre perdette el regno:perche morto che fu Salomone suo padre tutti li suoi populi se congregorono insieme:uenendo a lui dicẽdo che se dignasse disgrauarli da tanti pesi & grauezze:quante gli haueua posti Salomone suo padre:& loro sarebbono molto piu subditi & a lui deuoti.Et lui lassando el consiglio de uechii & antiqui:& prese piu presto el consiglio de giouenì:& respose a suoi populi aspramente:& disse chel minimo suo digito era maggiore che li lombi de suo padre:& se haueuono experimentata lasprezza & seuerita de Salomone suo padre:che molto maggiormente prouerebbono la sua. Et tutto questo fece & disse per uolunta de Dio:accio che hauesse effecto quel che gli haueua ꝑdicto Achia propheta.Et a questa tale resposta indegnati tutti quelli populi disseno che da q̃llo tempo inanci non uoleuono essere subiecti piu ne a lui,ne alla stirpe de Dauid.Dubitando in quello tumulto Roboam non essere da quello populo lapidato : se parti dalla Citta de Sycionii:& fugitte in Hierusalem:& fu solamente hauuto in logho de Re della tribu de Beniamin & de Iuda.Le altre dieci tribu partendosi dalla sua obedientia:feciono loro Re Ieroboam:deliberando Roboam fare guerra con glialtre dieci tribu:lequale se partirono da lui:fu da Dio prohibito per el propheta:dicendoli che tale cosa era facta de uolũta del signore.Come intese questo fece pace con Ieroboam:& con le dieci tribu:& edifico la citta de Bethleem in Iudea:& molte altre citta forte & magne.Dopo questo Roboam tolse diecíocto donne & sexanta concubine: de lequale ne fu una figliola de Absolon:laquale amaua sopra tutte le altre : & de lei hebbe uno figliolo masculo:alquale puose nome Abia:& de tutte hebbe uintiocto figlioli mascoli & sexanta femine.Tutti li sacerdoti & Leuiti de Hierusalem se congregorono insieme:liquali con tutto el cuore temeuono Idio:& lo andorono a trouare per offerire sacrificio a Dio di suoi padri antiqui:liquali furono cagione che per tre anni lui possedesse in pace quello regno. Doppo comincio a fare male & iniustitie:dispregiando lui & el suo populo la religione de Dio.Per laqual cosa uolse Dio de tale male uendicarse:& mando contra de lui Sisach Re de Egypto:elquale uẽne contro a Hierusalem con molto exercito:& nel principio prese molte citta in Iudea : abbrusiandole tutte.Finalmente entro in Hierusalem:& tolse tutti li thesori del Re:& spoglio el tẽpio de Dio:& tolse ogni suo ornamento:liquali haueua donati Salomone suo padre:& cõ tutti q̃lli thesori retorno Sisach in Egypto:& fu sempre inimico de Roboam:mentre che uisse. Haueua Roboam quarantauno anno quando comincio regnare.Et tutti li suoi gesti sonno scripti nel tertio libro de Re:al capitulo.12.& nel secõdo libro Paralipomenon:al capitulo decimo:& morendo fu sepellito con suoi padri antiqui in Hierusalem.

¶Principio del regno de Israel.

¶Ieroboam adunque figliolo de Nabath:della famiglia Eufratea:essendo morto Salomone: & essendo questo anno diuiso el Regno fu facto Re de quelle dieci tribu (come dicemo de sopra proximo)& regno in Samaria uintidoi anni. Essendo lui dalla sua infantia sempre forte robusto:fu facto da Salomone principe sopra la tribu de Ioseph.Et qualche uolta andando lui in Hierusalem se scontro nel Propheta:& dissegli come Salomone per amore libidinoso delle donne idolatre haueua facto contro al comandamento del omnipotente Idio:& come doppo la sua morte douea essere diuiso q̃l regno:& come dio lo farebbe Re sopra diece tribu.Facto cõ

994 4205

queſte tale parole ſuperbo ſuadeua a quelli populi che ſe doueſſeno partire da Salomone:& dare a lui el regno. Laqualcoſa ſentẽdo Salomone cerchaua hauerlo nelle ſue forze:ma Ieroboam fugi nel Egypto a Siſach Re:& con lui ſtette inſino alla morte de Salomone. Et morto che fu Salomone:ſubito li principi de quelle dieci tribu mandorono per lui:& lo feciono retornare:& lui uenne nella citta de Sicyonii:& ando con quelli populi a trouare Roboam figliolo de Salomone:& pregolo inſieme con loro che relaxaſſe loro qualche parte delle graueze & incharichi. Et reſpondendo a loro Roboam aſpramẽte:ne ſeguito la diuiſione del regno (come dicemo de ſopra proxime). Ordinato adonque Ieroboam Re nella citta de Sicyonii:acioche induceſſe quelli populi a ſua deuotione:comincio ordinare noue legge,& noui modi de ſacrificii:acicoche el populo nõ haueſſe andare in Hieruſalem:& retornaſſe alla obedientia de Roboam. Onde fece doi uitelli doro:& anchora edifico doi templi:uno nella citta de Bethel,& laltro in Dan. Et in tal modo induſſe quelli populi che laſſorono la conſuetudine della patria loro. Laqualcoſa fu principio della loro deſtructione & diſſactione:nõ ſolamente edifico li templi:ma anchora ordino li ſacerdoti:& fece li pontifici:& con loro inſieme offeriua li ſacrificii. Venendo a lui el ꝓpheta del omnipotente Idio in preſentia de tutto el populo:de queſto lo repreſe aſpramente:de lequale parole eſſendo indegnato Ieroboam diſteſe la mano:& comãdo che quello ꝓpheta fuſſe preſo:& ſubito quella mano laquale ſi diſteſe douento marcida & puzolẽte:& non la poſſeti retirare a ſe:per inſino chel propheta con le ſue deuotiſſime oratione la faceſſe reſtituire. Dopo deliberando retornare a dio:uno certo maligno propheta cercho perſuaderli che ſe doueſſe partire da tale deuotione del uero Idio:& coſi fece:& ritorno nelli primi ſuoi cattiui & peſſimi modi & ſacrificii:in modo tale che faceua ogni ingiuria:& diceua uerſo del altiſſimo Idio. Per queſto & per le ſue grandiſſime crudelita:non molto tempo dopo mando lo omnipotente Dio in lui & nella ſua progenie flagelli grandiſſimi & aſpri:& lui con tutti li ſuoi furono dati in perditione eterna:& tutti li giudei per la loro impieta perderono poi finalmente lo imperio:& fu cõducto in ſeruitu duriſſima. Doppo mori Ieroboam habiando regnato uintidoi anni:& laſſo el regno a Nacab ſuo figliolo.

4207 992 ¶ Therſippo quarto principe delli Athenieſi:el terzo anno de Ieroboam preſe in Athene el magiſtrato:& duro quarantauno anno.

4209 990 ¶ Pria q̃rto Re de Corithi:el.5.anno de Ieroboã comĩcio regnare in Corĩtho & regno anni.35.

4213 986 ¶ Athi ſiluio figliolo de Alba ſeptimo Re de Latini:lanno nono de Ieroboã comincio regnare:& regno anni uintiquatro. Euſebio lo chiama Siluio Egyptio. Et habiando regnato el prefato tempo:laſſo in ſuo luoco Capi ſuo figliolo,& mori.

4215 984 ¶ Beriſtho qnto Re de Lacedemonii:lo.11.anno de Ieroboã comĩcio regnare:& regno ãni.29.

4218 981 ¶ Pyrrithiade.32.Re delli Aſſyrii:lãno.16.de Ieroboam comincio regnare:& regno anni.30.

¶ Achimas figliolo de Sadoch nono:ſummo ſacerdote delli Hebrei:fu in queſti tempi molto ſtimato per le ſue uirtu appreſſo li Hebrei.

4224 975 ¶ Abia figliolo de Roboã & de Macha ſua dõna:gia figliola de Abſolon qnto Re de Iudei comincio regnare dopo la morte del patre ſuo Roboã:elq̃le fu lãno.97.del regno de Dauid:& regno tre anni & ſupero tutti li ſuoi fratelli de ſapiẽtia & de fortezza:elq̃le eſſendo iuſto:& ne li facti darme exptiſſimo:uenẽdo cõtra de lui Ieroboã Re de Hieruſalem cõ grãdiſſimo exercito:facilmẽte & con pocha faticha lo ſupero & uinſe:& occiſe del exercito de Ieroboã piu che.50.milia huoi (come ſe legge nel libro de Re terzo al qntodecimo:& nel libro Paralipomenõ ſecõdo:al capitulo.13.) Hebbe.14.donne:da lequale genero.22.figlioli maſcoli,& ſedeci femine:doppo mori,& fu ſepellito in Hieruſalem nel ſepulchro de ſuoi antiqui.

4226 973 ¶ Aſſa figliolo de Abia ſexto Re de Iudei:lãno cẽteſimo del regno de Dauid:comincio doppo el ſuo patre regnare:& regno anni.41. Nel tẽpo ſuo ꝑche temeua Idio cominciorono li Hebrei uno pocho q̃etarſe:liq̃li da molti loro aduerſarii erono ſtati oppreſſi. Et ueramẽte ſe poteua coſtui eq̃parare a Dauid. Edifico in Iudea coſtui anchora alchuna citta:deſtruſſe glidoli & mũdo magnificãdo el tẽpio de Dio. Fu nelle guerre molto proſpero:occiſe el Re de Ethiopia con grãdiſſima parte del ſuo exercito:& ſempre ſeguito la legge de dio & de Moyſe. Ordino molto bene el ſuo regno:remouẽdo da ſe ogni iniuſtitia. Finalmẽte facẽdo amicitia & pace cõ Benadab Re de Syria:moſtrãdogli tutti li theſori del tẽpio de Dio cõtra la uolunta del ꝓpheta Anani:gli uẽnono certi dolori aſpri ne piedi:aduẽga che moriſſe de bona & felice morte:come ſe legge nel libro terzo de Re:al quintodecimo capitulo:& nel ſecondo Paralipomenon al.14.capitulo, con alchuni che ſeguitono:& come mori:ſucceſſe nel regno Ioſaphat ſuo figliolo.

¶ Azaria ꝓpheta figliolo de Obeth:fu in queſti tempi molto excellẽte,& molto ſtimato da Iſa Re de Iuda:elq̃le ſempre era dedito alle uirtu,predicatione,& boni coſtumi:& come poteſſe piu liberamẽte ſeruire a dio (come e ſcripto nel ſecõdo libro Paralipomenon:al.15.capi.) & fra glialtre ſue prophetie:propheto come Hieruſalem doueua eſſere preſa dalli Hebrei.

¶ Anani ꝓpheta fu anchora lui in q̃ſti tempi molto accepto:elquale reprendẽdo el ſopradicto

Re Assa:pche hauea incitato Benadab Re di Syria cõtro a Bassa Re di Hierusalem:comando el pfato Assa Re che fusse messo con pie ne ceppi,métre che uiuea:& fussegli dato mangiare uno pocho di pane,& beuere acqua:come se legge nel secõdo libro Paralipomenon al,16.capitulo.

¶ Nadab figliolo de Ieroboam:el secõdo anno de Assa comincio regnare:& regno anni doi.Et (come se legge nel terzo libro de Re)fu simile al patre de crudelita,& malitia:& fece molti mali nel conspecto de Dio,Ma soprauenẽdo la uendecta de dio quãdo era a cãpo alla citta de Gebethone de Palestini:fu ingannato da uno suo amico chiamato Bassa figliolo de Meelo & mori. Et come fu morto Bassa prese quel regno:& tutti quelli della progenie de Ieroboam amazo:& fu adempiuta la prophetia de Achia ,ppheta & alchuni altri parenti de Ieroboam furono morti nella citta:& mangiati li loro corpi da cani:& alchuni altri deuorati dalli ucielli:& in tal modo la casa & progenie & Ieroboam fo spenta per la sua iniquita & crudelita. 971 4228

¶ Bassa adũque della tribu de Isachar tertio Re de Israel:el quarto anno de Assa Re di Iuda essendo stato morto Nadab comincio regnare:& regno sopra dieci tribu.24.anni:& come hebbe preso el regno fece guastare tutte le case de Ieroboam:& tutta la sua generatione spegnere.Et essendo lui maligno,& crudele:come Ieroboam afflixe el suo populo con molti affanni & mali:& uerso de Dio fu molto iniurioso.Per questo gli mando Idio a dire per el propheta che spegnerebbe lui:& tutta la sua progenie come fece alla casa de Ieroboam.Et mentre che uixe hebbe guerra grandissima con Assa Re de Iuda:& finalmente hauendo facto morire Hieu propheta:& lui fu morto da uno certo chiamato Creone:& sepellito nella citta de Thersa:& succedette el figliolo chiamato Hellan:come se legge nel libro de Re terzo:al capitulo.17.& nel secondo libro Paralipomenon:al sextodecimo capitulo. 969 4230

¶ Capi figliolo de Athi Re:octauo Re de Latini:lanno.13.de Assa Re de Iuda incomincio regnare:& regno anni uintiocto:lassando Carpento suo figliolo in suo luogho mori. Dicono alchuni che edifico Capua citta in Campagna.



¶ Capua adonque citta in Cãpagna dal prefato Capi edificata. Dicono alchuni che prese el nome da lui : come scriue Virgilio nel decimo libro del Eneida.Ma Liuio nel.4.libro:& Isidoro nel qnto delle ethymologie:nel primo capitulo:& Strabone nel quinto: uogliono che da luoghi campestri:ne liquali e situata Capua:cosi fusse chiamata.Et anchora dice Liuio secondo la opinione dalchuno:che in principio la fu chiamata Voltorno : laquale essendo presa da Sanniti da loro capitaneo:elqle hauea nome Capuo:hauesse tal nome.Et(secondo Seruio)fu edificata da Toschani : uedendo laugurio duno Falcone. Et questa Citta fu gia splendida & magna:& capo de tutto el paese de Campagna:& era cõnumerata con glialtre principale citta,cioe Roma & Chartagine.Et dicono alchuni che anchora apparriscono certi segni della dicta citta de Capua antica:appresso alla citta nuoua & presente de Capua circa doe miglia:cioe certi segni delle porte,de tẽpli,pallazzi,& molti altri loghi:liquali segni demonstrano la dignita de questa antica citta.Et essendo appresso a Roma:li Romani se sforzano de tuorli ogni sua dignita,Dopo fu presa da Hieserico Re de Vandali:& abbrusiata & disfacta.Chi edificasse questa presente citta chiamata Capua non trouo certo.Scriue Cicerone li Capuani per la abondantia de fructi delle loro possessione furono molto superbi & audaci.

¶ Agesilao sexto Re de Lacedemonii:lanno uigesimo de Assa Re comincio regnare : & regno anni quarantaquattro.Et ueramente fu huomo degno de immortalita:elquale habiando origine da Hercule:essendo anchora giouine acquisto questo regno:& fra glialtre sue uirtu sempre fu obseruatore della fede.Et facendo guerra alchuna uolta con Tisapherne Re de Persia:facendo fra loro tregua per alchun tempo.Tisapherne la ruppe:uenendo contra al iuramento & alla fede.Et Agesilao uolse per quel tempo che sempre dal canto suo fusse conseruata.Et per questo interuenne che ne Greci,ne Barbari per nessun modo se uolessino piu fidare de Tisapherne : & molte citta & isole spontaneamente se sottomesseno ad Agesilao,& sotto al suo imperio. Doppo facendo guerre cõ Thebani & con Greci:tutti gli supero & uinse.De laqual uictoria & molti suoi facti scriue Plutarcho hystoriographo amplamente. Delle sue mirabile uirtu non e da scriuere si breuemente:perche meriterebbono uno uolume grandissimo.Et per quelle essendo 953 4246

infinite:fu iudicato che fusse suo tutto quello che haueua acqstato nelle battaglie de Greci: & interuẽne che essendo lui pietosissimo:tutti quelli liqli sapeua essere poueri:diuideua con qlli le sue faculta. Et da ogni ebrietade o troppo cibo:come da ogni scelerato peccato sẽp se abstẽne. Et quãdo era in conuito:& fussegli offerti inanci cibi in abondãtia & delicati:sempre li diuideua con glialtri. El suo lecto era uilissimo:stimando chel principe doueua usare,non pompe,o superfluita:ma la tẽperãza,p potere glialtri suoi subditi a qlla exortare. Fu anchora molto costumato & modesto,ne mai uolse in case priuate parlare con alchuna dõna:ma o nel tempio,o in publico doue fusse moltitudine assai. Et accio che dica breue:ueramẽte Agesilao se po dire essere stato beato. Desiderãdo lui da piccolo uenire grãde & potẽte:in breue tempo gli interuẽne che quasi supero ciaschuno:& semp con suoi familiari:mẽtre che uisse fu benigno & humano: stimando che quelli che uiuono bene & uirtuosamente morino:ueramente essere felici & beati.

¶ Hieu propheta figliolo de Anani propheta:fu in questi tempi excellente:& ripieno de spirito de prophetia & predisse a Bassa Re la sua destructione. Per laqualcosa Bassa aspramente lo fece tormentare:& lui sinceramente sostenne el martyrio fino alla morte:come se legge nel libro de Re terzo al sextodecimo capitulo.

4250 949 ¶ Forba sexto ducha delli Atheniesi:lanno uigesimoquarto de Assa Re pse la signoria in Athene:& cosi duro anni trentauno.

4252 947 ¶ Hela figliolo de Bassa Re quarto Re de Israel:dopo Bassa suo patre comincio regnare:& regno anni doi. Costui fu pieno de flagitii,de iniquita,pusillanimo,& grandissimo guloso,& do gni uirtu ignorante. Per laqualcosa Zambri suo seruo:uenendo nella citta de Tarsa inebriato loccise:& lui prese quel regno:& come fu prophetato da Hieu propheta:occise & spense tutta la generatione de Bassa Re insino a piccolini,non ne lassando alchuno:& in tal modo la generatione de Bassa fu spenta. Habiando el prefato Zambri facto tãti homicidii:regno doppo septe giorni. Sentendo lo exercito de Bassa Re la gran crudelta:laquale haueua facto,subito ordinorono & feciono loro principe el Re Ambri:elquale congrego & aduno grandissimo exercito:& uennono uerso la citta de Tarsa:& prese quella citta. Vedendo Zambri essere presa quella:incõtinente fugitte nella roccha ouer fortezza della citta de Tarsa:& quella con lui insieme abbrusio & destrusse. Doppo alquanto tempo nacque controuersia fra el populo de Israel:& una parte seguitaua Ambri,una parte Thobino:uincendo la parte de Ambri,fu occiso Thobino:& sopra tutto el populo de Israel regno Ambri.

4256 943 ¶ Ambri adunque principe del populo & exercito de Israel qnto Re de Israel regno anni duodeci:cioe quatro anni,nel principio insieme cõ Thobino,dopo in Samaria octo anni. Et piu iniquamente che ciaschuno inanci al suo tẽpo fece contro al omnipotẽte Idio:& sempre cõtro a se si studio,puocare lira del altissimo Idio con le sue uanita. Et sempre mẽtre chel predicto Ambri uisse:cerco fare partire el populo de Israel dal culto del uero & misericordioso dio. Per laqlcosa poi Idio spense lui & tutta la sua progenie. Finalmente mori in Samaria:& lasso Achab suo figliolo successore nel regno:come se legge nel terzo libro de Re:al sextodecimo capitulo.

4267 932 ¶ Nemphro chencre Pharaone:lanno quadragesimo de Assa comincio regnare in Egypto:& regno anni quatro.

¶ Carpẽto Siluio figliolo de Capi:nono Re de Latini:lultimo anno de Assa:comicio regnare & regno anni.13.& lassando Tyberino suo fiolo successore nel regno:dopo finalmente moritte.

4268 931 ¶ Iosaphat figliolo de Assa Re:septimo Re de Iuda:lanno quartodecimo del regno de Dauid comincio regnare in Hierusalem:& regno anni.25. Hebbe la matre chiamata Abida & seguito Dauid suo proauolo nella pieta,religione,& fortezza:& tutti li homini lasciui de Iuda spense: lassando anchora glidoli. Obseruo le legge de suoi patri antiqui:& corresse ogni errore & peccato con gran punitione. Vno manchamẽto fu in lui solamente:cioe che dette adiuto a cattiui Re de Israel. Et con queste & altre uirtu questo Iosaphat acquisto la beniuolẽtia de tutti li principi uicini:& opero tanto che li Palestini gli dauano molti tributi:li populi de Arabia in segno de beniuolentia ciaschuno anno gli dauano dua millia pecore & altritanti mõtoni:& con questi presenti fortifico molte citta:& congrego grandissimo exercito per sua guardia:& suoi subditi contro alli inimici. Et(come scriue Iosepho)hebbe nel suo exercito.12600.hoi darme:con liqli spense li Amoniti,li Moabiti,& quasi li Ethiopi. Retornãdo lui in Hierusalẽ dopo receuute molte uictorie:dopo pocho tẽpo mori & finite li suoi ultimi giorni. Et essendo uissuto anni sexanta:con molta pompa fu el corpo suo sepelito in Hierusalẽ. Lasso molti figlioli, fra liquali era el piu anticho Ioram:elquale lasso & ordino chel fusse suo successore:come se legge nel secondo libro Paralipomenon:dal capitulo decimoseptimo,insino al uigesimo.

4269 930 ¶ Achab figliuolo de Ambri Re sexto de Israel:el primo anno del regno de Iosaphat incomincio regnare in Israel:& regno anni uintiduoi:& piu cattiuo & piu pessimo che ciaschuno che fusse inanci a lui:& tutti con la malitia sua gli supero. Hebbe per donna Iezebel figliuola del Re de Tyro della stirpe de Didone:per laquale anchora lui imparo adorare glidoli:& in tutti li

suoi gesti uso sempre el consiglio de lei:perche era crudele & femina audace:laqle lo indusse a tãta stultitia,che non solamente adoraua glidoli:ma anchora edifico in honore & reuerentia de quelli molti templi,& sacerdoti sacrificasseno a quelli.Et per consiglio di lei occise molti pphe ti de Dio:& misse in pgione il sanctissimo homo Michea ppheta:& fece lapidare Naboth homo iustissimo:perche gli haueua denegata quella uigna a lui uicina.Nientedimeno edifico in Iudea molte citta:& fece in Samaria uno pallazzo de auorio superbissimo:& con grandissima spesa.Hebbe septanta figlioli:fra liquali fu Ochozia doppo suo successore nel regno:& Athalia regina poi de Hierusalem:liquali figlioli tutti gli occise Hieu Re:poi de Israel.Finalmente essendo in battaglia in Ramoth contra al Re de Syria:ferito da Sagittarii mori.El suo sangue(come haueua prophetato Helya) lechorono li cani(come se legge nel terzo libro de Re al capitulo ultimo:& nel secondo Paralipomenon:al capitulo decimo octauo.

¶Amenophi Pharaone:lanno quarto de Iosaphat comincio regnare in Egypto:& regno anni noue:& doppo lui Oschor suo figliolo regno anni sei. 927 4272

¶Tyberino Siluio figliolo de Carpento Re:decimo Re de Latini:lanno.13.de Iosaphat comincio regnare:& regno anni.9.Finalmente lassando Agrippa suo figliolo successore nel regno:cadendo nel Teuere mori:& da lui quel fiume fu chiamato Teuere insino al presente : elquale prima era chiamato Albola(come scriue Ouidio nel secondo libro de Fastis).Aduenga che noi trouiamo che inãci a questo Tyberino quel fiume fusse chiamato Teuere(come se lege nel octauo libro del Eneida)parlando Euãdro ad Enea:& alchuni dicono che fu chiamato Teueri da uno certo Re de Toschana in quelli paesi assassino. 921 4278

¶Agela sexto duca de Corinthi:lanno.14.de Iosaphat comincio signoregiare in Corintho:& cosi duro anni trenta.

¶Agriga,ouer Agrippa siluio undecimo Re de Latini:lanno uigesimosecondo de Iosaphat:comincio regnare:essendo morto el patre:& regno anni quaranta:doppo mori:& lasso suo herede nel regno Aremolo. 912 4287

¶Ochozia figliolo de Achab & de Iezabel sua donna septimo Re de Israel:lanno uigesimotertio del regno de Iosaphat comincio regnare in Samaria:& regno anni doi:fu homo maligno:& in ogni cosa simile al patre & alla matre,& a Ieroboam:elquale comincio primo ingannare el populo.Et seguitando per la loro uia & modi:prouoco lo altissimo Dio de Israel ad ira:elquale fece ribellare da lui el Re de Moabiti:& quelli tributi liqli daua a suo patre non li daua piu.Dopo essendo sopra una loggia molto altissima del suo pallazo:come piacque al altissimo & omnipotente dio:cadette in terra,& conquassosse tutto.Et essendo p tal caduta aspramẽte tormẽtato:mãdo a domãdare cõsiglio al dio delle mosche de Acharon.In quello tempo se scõtro Helya propheta in quelli serui & ambassiatori:mentre che andauano:& disse a loro:retornate indrieto al uostro Re:& diceteli,che non scampera de questa infirmita.Et in tal modo passo pocho tẽpo che secondo el dicto:elquale gli predisse Helya:morite senza figlioli:alquale successe nel regno Ioram suo fratello(come se legge nel quarto libro de Re:al primo capitulo). 911 4288

¶Helya Tesbite maximo fra propheti del suo tempo:fu in questi tempi rapito & tolto dal cõsortio delli huomini:el suo fine non seppe mai alchuno.Fece molti miraculi mentre che uisse:& come fuoco del amore de Dio era tutto ardente:& similmẽte el parlare suo de charita era sempre pieno.Lui fu el primo che ando ad Achab:elquale haueua lassato li comandamẽti de Dio & haueua seguitato Baal:& fu quello elquale predisse in Samaria una sterilita grande,& fame,& come starebbe tre anni senza piouere.Et habiandoli cosi prophetato & dicto subbito da lui se parti:& stette nascosto appresso ad uno fiume tre anni:& in quel locho fu semp nutrito da uno coruo:elquale gli portaua el cibo,come era uolunta de Dio.Dopo seccandosi per la siccita grãde quel fiume se parti:& ando nella citta de Sarepta.Et quiui da una certa donna uedoua & pouera fu nutrito:mentre che duro quella siccita.Et morendo uno figliolo unico de quella dõna uedoua:per prieghe de Helya propheta resuscito:& rendello uiuo alla sua pouera matre:elquale dicono alchuni che fu Iona propheta.Dopo de nuouo dopo tre anni della siccita facendo lui oratione inanci ad Achab lo altissimo Dio mando le pioue.Et occidendo Helya quatrocento cinquanta sacerdoti:liquali ingannauono & subtraheuono Achab & tutto el populo fu perseguitato quasi in ogni parte da Ezabel regina:& donna de Achab.Venendo lui in sul monte de Dio Oreb,arriuo in Damascho:& unxe Azabel Re de Syria,& Hieu Re de Samaria per comandamento del omnipotente & grande Idio.Doppo ritornando in Iudea,trouo Helyseo:elquale araua come uno bifolco la terra con buoi,con duodeci altri suoi compagni:prese el suo uestimento & giettolo sopra Helyseo:& subito comincio prophetare(come se legge nel terzo lib.de Re:al capitulo decimo octauo & decimo nono).Anchora poi habiando facto descendere el focho:& abbrusiati & morti doe uolte cinquanta homini mandati a lui da Ochozia Re:in presentia de Helyseo fu rapito in cielo(come e scripto nel quarto libro de Re:al capitu.terzo & quarto)& lasso in suo logho Helyseo propheta.

4290 909 ¶ Ioram figliolo de Ioſaphat ſeptimo Re de Iuda:lanno.166.del regno de Dauid:dopo la morte del padre comincio regnare:& regno anni octo:& era de eta de anni cinquanta quádo incomincio regnare:& preſe per dõna Athalia figliola de Achab Re de Samaria:& preſa la ſignoria comincio amazare li fratelli & li amici del padre & beniuoli:& ciaſchuno bono coſtume de ſoi paſſati antiqui laſſo:& edifico molti luochi in Iudea:come Ieroboam in Samaria.Et inſegno a tutti quelli liquali habitauano nelli ſuoi paeſi ad eſſere fornicatori:& che non obſeruaſſeno la legge & comandaméti del altiſſimo idio.Et per compiacere alla ſua dõna Athalia:nõ laſſo mai alchuna coſa a fare:perche ogni giorno faceſſe qualche crudelita & iniuſtitia:& attédeua a guaſtare tutti li buoni ordeni & coſtumi paterni.Per laqualcoſa Dio ſecõdo che gli haueua ꝓphetato Helya ꝓpheta:gli mando cõtra li Ethiopi & Paleſtini:liqli come inimici entrorono in Hieruſalem:& tutto cõ fuoco & arme la diſſeciono.El pallazo del Re & la dõna ſua & ſuoi figlioli inſieme tutti occiſeno.Et ſolaméte de tutti li ſuoi figlioli ne ſcampo uno elquale ſe domádaua Ochozia.Dopo lomnipotente Idio gli mando una infermita grádiſſima de doglie del corpo:& coſi miſeraméte mori:& coſi morto quello populo molto lo diſtraccio & ſcherni:& non fu degno de exequii ouer ſepultura regale:& a faticha come ad uno miſero homo fu ſepellito(come ſe legge nel ſecondo libro del Paralipomenon:al uigeſimo primo capitulo).

¶ Ioram ſecondo:fu fratello de Ochozia Re de Iſrael octauo:& inanci ad Ioram (ſopra proxime ſcripto)comincio regnare:& regno anni.12.in Samaria.Et eſſendo lui uiſſuto ſecondo el timore de Dio:& habiando obſeruati li ſuoi ꝑcepti:& habiádo in uerſo de Helyſeo propheta reuerentia grádiſſima:diſcaccio del regno el Re de Moabiti:& tutti li ſoi paeſi guaſto. Doppo eſſendo aſſediato in Samaria dal Re de Syria:fu a tãta neceſſita & miſeria cõducto:che ꝑ fame grãdiſſima ſe cõperaua uno capo de Aſino octanta dinari dargéto de quella uſuale moneta:& cinque el ſeſtario della columbina:a tanta calamita per la fame era uenuto:nientedimeno fu ſenza guerra da tale aſſedio & fame per la orõne de Helyſeo ꝓpheta liberato:& hebbe tutti li cariaggi & le ſpoglie de ſuoi inimici(& come ſe legge nel quarto libro de Re al capi.5.con alchuni ſeguenti:& nel ſecõdo Paralipomenon al capi.22.) Ma eſſendo caduto nelli peccati & mali de Ieroboam:& laſſato le legge de Dio fu occiſo lui & tutta la ſua famiglia da Hieu ſuo ſeruo & capitanio delle ſue gente darme:come ſe legge nelli loghi prefati:al capi.9.&.10.

4296 903 ¶ Ioiade ſommo põtifice:in queſti tempi per la ſua ſanctita & experiétia delle ſue uirtu:fu molto honorato & apreſiato appreſſo li Hebrei.Lui doppo la morte de Ioram & de Ochozia ſuo figliolo:uedendo Athalia regina dõna peſſima & de mala natura ogni giorno fare male deſiderando lui la pace de populi:la rimoſſe dal regno:& fuora del tempio gli fece tagliare la teſta. Et Ioas del ſopradicto Ioram figliolo de conſentimento de tutti li Hebrei fece Re de Hieruſalem. Hebbe Ioiade per ſua dõna Ioſabeth ſorella de Ioram:de laquale hebbe uno figliolo chiamato Zacharia:elquale fu ſuo ſucceſſore nel regno.Dopo finalméte con la gratia de Dio & delli homini mori:eſſendo uiſſuto anni.130.(come ſe lege nel quarto libro di Re al capitulo undecimo:& nel ſecondo Paralipomenon al capitulo.22.)

¶ Ionadab figliolo de Rechab:nato della ꝓgenie de Moyſe ſacerdote de Madian:homo de religione,& de coſtumi pieno:fu in queſti tempi fra li Hebrei molto excellente(come ſe legge nel quarto libro de Re al capi.10.) & da lui ꝓcedette una certa generatione & ſtirpe tutta religioſa:laquale ſempre uiſſe ſenza poſſedere beni ꝓprii:& fu amiciſſimo de Hieu Re de Samaria.

¶ Zacharia figliolo de Ioiade ſummo ſacerdote:homo de ſanctita & de uirtu famoſiſſimo: in queſti tempi per la dignita del patre:& per le ſue grandiſſime uirtu:fu dalli Hebrei molto ſtimato:dopo ſucceſſe nel luogho & officio del patre.Sapendo lui che li principi giudei haueuano laſſato el culto del uero Idio & el ſuo tempio per adorar glidoli:non reſto mai de mandare loro li ſancti propheti de Dio:facédoli per quelli admonire che doueſſino retornare alloro uero Idio. Et eſſendo li ꝓpheti dalli Hebrei diſpregiati:& cõgregando lui grádiſſima moltitudine de populo inanci a Ioas Re diſſe:eſſendo inſpirato da Dio. Voi principi & populi Hebrei haueti laſſato el Dio uero de uoſtri patri antiqui:guardate,& ſiati certi che non paſſarano molti tempi che lui laſſara uoi:& ſareti dati in opprobrio a tutti li uoſtri uicini circonſtanti.Per queſto parlare facto a quelli in uerita:ſubito con grandiſſimo furore contra de lui ſe moſſono lapidandolo:& fra laltare el tempio in tal modo locciſeno(come ſe legge nel ſecondo libro Paralipomenon: al capitulo.24.) & dopo quel populo non merito hauere piu reſpoſta da Dio nelle loro petitione.

4298 901 ¶ Ochozia,ouero Azaria figliolo de Ioram octauo Re de Iuda:lanno.174.del regno de Dauid comincio regnare in Hieruſalé:& regno ſolaméte uno anno:& lui inſieme cõ el patre, & cõ la ſua matre Athalia fu cõtaminato:& fu molto piu maligno de loro.Et per qſto lo Euágeliſta Mattheo ne lui,ne Ioſia ſuo figliolo,ne Amazia ſuo nepote uolſe deſcriuere nella ꝓgenie de Ieſu Chriſto.Finalmente Hieu capitaneo & cõdutore delle gente darme de Iorá ſuo patre appreſſo alla citta de Iezrael inſieme cõ tutti quelli liquali erano della ſtirpe de Achab fece decapitare. El corpo ſuo fu portato dalla citta de Magedon in Hieruſalem:& quiui fu ſepellito.

¶ Athalia madre del prefato Ochozia:& figliuola de Achab & de Iezabel regina iniquissima donna ueramente bestiale:essendo morto el marito & el figliolo:fraudulentemente prese lo imperio:ouer el regno de Hierusalem:& cosi duro anni septe. Habiando lei udito Ochozia suo figliolo essere ferito & morto:& cosi Ioram suo fratello con tutta la sua progenie. Accesa da cupidita de regnare:delibero spegnere tutta la stirpe de Dauid: accio che de quella nessuno potesse piu essere Re in Hierusalem. Ma per diuina clementia interuẽne che solamente Ioas figliolo de Ochozia fu leuato dinanci alla sua crudelta:perche Iosabeth sua figliola:& sorella del prefato Ochozia furtiuamente lo nascose in casa de Ioiade pontifice suo marito:& per spacio de anni sei cosi lo fece nutrire. Doppo accioche Athalia sanguinolenta non morisse impunita. Fu facto Re Ioas suo nepote:habiando cosi tyramescamente lei per spacio de septe anni regnato:con lo adiuto de Ioiade pontifice laquale Athalia donna pessima stimaua essere morto:& lei fu discacciata de tal regno per forza:& uituperosamente dalle gente darme de Ioas Re suo nepote:fu menata uia ad una porta della citta chiamata Mullaria:nellaquale fu occisa:come se lege nel quarto libro de Re:al capitulo undecimo:& nel secondo libro Paralipomenon al capitulo. 22. & nel libro de Iosepho nono al septimo capitulo. 900 4299

¶ Hieu figliolo de Namsi nono Re de Israel:el terzo anno de Athalia regina comincio regnare in Samaria:& regno anni uintiocto:& fu ordinato:& come Re uncto da Helya ꝓphera molto tempo inanci per uolunta del omnipotente Dio:accio che spegnesse la stirpe de Achab Re iniquissimo. Et disfacendo lui la generatione de Ioram:& occidendo anchora lui:& uendicando el sangue de propheti, & de serui del altissimo dio sparto per uolunta & comandamento de Iezabel. Vccise anchora Ochozia:elquale era uenuto a uedere Ioram suo cugnato insieme con lui. Et Iezabel matre del Re Ochozia ornata se gietto dalla sõmita de una altissima torre:el corpo dellaquale & el sangue:secondo che fu de uolunta del omnipotente Idio:mangiorono li cani:& similmente occise septanta figlioli de Achab. Li capi loro fece fichare in su palli:& simelmẽte ciaschuno de suoi parenti:& non ne scampo alchuno che non fusse occiso. Et questo interuẽne alla casa de Achab:come e quella de Ieroboam figliolo de Nabath:& come quella de Bassa figliolo de Achia:laquale non se steseno insino alla quarta generatione:& anchora fece occidere quarantadoi figlioli de Ochozia con lui insieme tutti li sacerdoti de Baal con certa astutia fece pigliare:& tutti gli occise:& el tempio de Baal abbrusio:& fu quel logho doue era quel tempio conuertito in luoghi necessarii per li homini:& leuo tutte le solemnitate de Samaria, Nientedimeno permesse chel populo de Israel adorasse gli uitelli aurei. Et facẽdo questo Hieu Idio gli mãdo a dire per lo propheta:che solamente gli suoi figliuoli & la sua progenie durarebbe insino alla quarta generatione, Finalmente essendo stato molestato per alchuni tempi dal Re de Syria morite:& fu sepellito in Samaria:come se lege nel quarto libro de re al capitulo decimo: & nel secondo Paralipomenon al capitulo uigesimo secundo. 897 4302

¶ Azael seruo de Adadezer re de Syria:fu in questi tempi,facto re de Syria: & ordinato da Helya propheta:& regno molti anni in Syria:& preso che hebbe el regno de Syria molesto molto gli Hebrei:& persequitoli, Essendo lui cameriere de Adadezer: ouer de Benadab: stando nel lecto a dormire laffogo & lui se fece signore & Re in Damasco. Era huomo de inzegno acutissimo: & ne gli facti darme molto experto & prudente:& per le sue grandissime uirtu fu molto amato & ben uolsuto:in modo tale che prima era tenuto chome Dio: insieme con Adadezer suo signore:& questo per beneficii & templi liquali fece nella citta de Damasco. Habiando poi preso pacificamente el regno:congrego molto exercito: & uenne contro gli Israheliti in Geth & in puochi giorni gli supero & uinse:& tutti gli principali occise:& abbrusio la citta & gli fanciullini piccoli:facendoni percuotere nelle pietre in tal modo gli occideua: & le donne grauide segare per mezo:& tutti gli beni & ogni sua substãtia della loro citta tolse: & tutti gli loro paesi guasto & disfece. Dopo essendo entrato intro di facto lo exercito in Hierusalem, Ioas Re temendo de lui gli offerse tutti gli thesori del tempio:& del suo pallacio Regale accio che hauesse cagione de partirse da lui:& cosi interuenne. Tutti qsti mali haueua preueduti Helyseo propheta & con le lachryme gli haueua predicti ad Azael: come se lege nel quarto libro de Re al decimo capitulo:& nel secondo Paralipomenon al. 24. capitulo.

¶ Ioas figliolo de Ochozia:decimo Re de Iuda:lanno. 128. de Dauid dopo Athalia comincio regnare:& regno in Hierusalem anni quaranta. Era de eta de septe anni quando comincio regnare. La madre sua chiamo Iosabeth:& fu della regione Bersabea. Et mentre che uisse Ioiade pontifice optimamente uisse nel timore de Dio: & secondo le legge & ordinatione de suoi padri antiqui. El suo regno essendo per tempi passati quasi disfacto accrebbe: & grandemente lo magnifico. El tempio del omnipotente Idio:elquale era quasi stato disfacto da Ioram & da Athalia lo fece renouare:& come fu refacto gli dono molti uasi doro & darzento per el culto diuino. Dopo essendo morto Ioiade pontifice maximo:questo Ioas perde luso della religione. Et per el suo male exempio tutti li principi de Iuda furono simelmente corrupti. Et per questo puoco 893 4306

sto puoco

sto prouoco molta ira de Dio contra giudei:ma prima mando idio li propheti ad annunciare li lor peccati:acio che se potessino leuar da quelli. Liquali non solamente non uolsono fare penitentia de quelli:ma occiseno Zacharia figliolo de Ioiade Pontifice con saxi:fra laltare & el tẽpio. Et lui elquale fu auctore & principio di questi horribeli peccati. Doppo poco tempo fu punito da Dio:secondo li suoi peccati. Et mando Idio Azael Re de Syria sopradicto in Geth & diffece tutto quel paese:& simelmente li borghi & loghi intorno a Hierusalem:& abrusioli anchora tutti:& temendo del assedio:tolse tutti li thesori del tempio & del pallacio regale:& mãdoli ad Azael. Finalmente uolendo che tutto el populo ladorasse come Idio:cadeti in una infirmita grandissima & terribilissima & graue. Finalmente fu morto da alchuni che defendeuano la morte de Zacharia che lui haueua facto amazzare:& fu sepellito el suo corpo in Hierusalem:ma non nella sepultura de Re:come de quella indegno:essendo stato inimico del culto diuino:come se legge nel quarto libro de Re al duodecimo capitulo:& nel secondo Paralipomenon:al capitulo. 24. fu suo successore Amazia.

4308 | 891 — ℂ Dyogeneto septimo ducha de Athene:el secondo anno de Ioas comincio el magistrato:& duro cosi anni uintiocto.

ℂ Eudemo septimo Re de Corinthi nel anno medesimo:anchora lui comĩcio regnare:& regno anni uinticinque.

4309 | 890 — ℂ Acrasape. 35. Re delli Assyrii:lãno tertiodecimo del regno de Ioas comincio regnare:& regno anni quarantadoi.

4326 | 873 — ℂ Aremulo siluio figliolo de Agrippa. 12. Re de Latini:lanno. 20. del regno de Ioas comincio regnare:& regno anni. 19. Habiando preso & fermo el regno:fortifico el regno delli Albani fra mõti:doue poi fu edificata la citta de Roma. Laqualcosa in quelli tempi fu molto dispregiata:& per ho stimorono li huomini de quelli tempi che iustamente fusse percosso da una sagietta:dellaquale mori. Remasono de lui Iulio & Auentino soi figlioli. Elquale Iulio proauolo de Proculo fu dopo con Romulo:& fu principio della gente Iulia cosi chiamata.

ℂ Sesonchoro Pharaone anchora lui questo anno comincio regnare in Egypto:& comincio la uigesimaseconda Dynastia:secondo che fu dechiarata:& regno. 21. anno.

4330 | 869 — ℂ Ioachab figliolo de Hieu. 11. Re de Israel:lanno. 24. de Ioas comincio regnare in Samaria:& regno anni. 17. homo ueramente fortissimo & magnanimo:& non seguito li costumi del patre:& fu crudele uerso de ciaschuno:lassando la uia & li comandamenti de Dio:camino per la uia de Ieroboam:& per nessun modo se uolse partire da quella. Per laqualcosa essendo Dio irato lo humilio:& dettelo nelle mane de Azael & de Benadab Re de Syria:& tolseli molte citta & belle:& discaciolo del regno:& quasi tutto el suo exercito fece morire. Stando adũque in queste afflictione & pene ritorno a Dio:& humelmente el pregaua che da qlle se degnasse liberarlo. Et laltissimo idio uedendo la sua grande penitentia fu mosso dalla infinita sua usata misericordia:gli rende pace:& regno Pristino:& lo exercito anchora gli restituite. Nientedimeno anchora li giudei non se partirono dalle luxurie:& da glidoli. Finalmẽte mori:& fu sepellito in Samaria:& lasso Ioas suo figlio lo successore (come se lege nel libro quarto de Re al. 13. capitulo).

4334 | 865 — ℂ Aristemide octauo Re de Corinthi:lãno uigesimo octauo del regno de Ioas comincio regnare & regno anni trentacinque.

4344 | 855 — ℂ Pheredo simelmente lanno seguente prese el Duchato in Athene:& duro cosi anni. 19.

ℂ Auentino siluio figliolo de Remulo tertiodecimo Re de Latini:comincio in questi tempi regnare:& regno anni. 37. & essendo lui morto in battaglie in sul monte Auentino:deriuo da lui quel nome del monte ineterno (come scriue el nostro padre Sancto Augustino:nel libro della citta de Dio decimo octauo al capitulo. 21.) Et quiui fu sepellito in su quel monte. Et anchora Ouidio nel libro quartodecimo del Methamorphoseos fa mentione. Alchuni altri uogliono che fusse occiso in battaglie:ma non fusse trouato:& che quel mõte non pigliasse el nome da lui:ma piu presto dalla moltitudine delli ucielli:liquali appariuono in quel luogho:che in latino generalmẽte se domandono Aues:cosi referisse Varrone. Finalmente fu numerato fra li Dei da Latini:lasso doppo lui suo successore Foca suo figliolo.

4346 | 853 — ℂ Amasia figliolo de Ioas undecimo Re de Iuda:lanno ducentesimo uigesimo octauo del regno de Dauid comincio regnare in Hierusalem:& regno anni uintinoue. Hebbe una madre laquale se domandaua Ioda:fu homo eloquentissimo:& dal principio fu molto humano con ciaschuno & obseruo in qualche parte li comandamenti de Dio. Preso che hebbe el regno tutti li inimici liquali occiseno el patre gli fece pigliare & occiderli:& a li loro figlioli pdono. Dopo raguno molto exercito della tribu de Iuda & de Beniamin:& ando contra alli Amalechiti & Idumei:& combattendo con loro ne occise circa dieci millia:& altritãti ne meno pregioni:& de loro hebbe molte spoglie:richezze:& prede. Ma adorando li dei:ouer le statue lequale haueua hauute da li Amalechiti in dispregio del suo uero Idio:perche haueua inteso che dauano responsi:fu aspramente ripreso da Dio per el propheta. Doppo anchora uedendo essere potente & felice:leuato in superbia

scrisse al Re de Israel che se apparechiasse ad esserli obediente:& tutto quel populo:come haueua usato inanci a Dauid & Salomone altramente uoleua loro mouere guerra. Alquale respondendo el Re de Israel quasi dispregiandolo: Amasia se accese de furore per uolunta de Dio:acio che patisse pena de tanti soi errori:& per tante deshonesta & mali uerso de Dio cõmessi:mosse el suo exercito contra al Re de Israel. Essendo in pũcto per cominciare a cõbattere:subito tutto el suo exercito fu spauentato & impaurito. Et inanci che cominciasseno deliberorono tutti de fugire:& essendosi loro tutti partiti: Amasia anchora uolẽdo fugire fu finalmẽte ꝑso da soi inimici. Et Ioas gli promisse farlo morire:se non gli faceua aprire le porte de Hierusalem; lequale essendo aperte Ioas fece giettare in terra piu che.400.gomiti delle mure de Hierusalem. Et entro dentro in sul carro triumphando:menãdo seco pregione & ligato Amasia. Facto in tal modo Ioas Re de Hierusalem:spoglio el tempio de tutti li thesori:& uasi preciosi:& simelmente el pallacio del Re Amasia:& feceli portare in Samaria:per laq̃cosa poco tpo dopo fu facto contra de lui una coniuratione:& fu constrecto fugire nella citta de Lachi:& fu perseguitato:& quiui occiso da suoi. Et in q̃sto modo Amasia per la sua superbia & dispregio de Dio fu punito:& finite li suoi giorni. El suo corpo nondimeno fu portato in Hierusalem:& honoratamente sepellito(come se lege nel libro quarto de Re al capitulo.14.& nel secondo Paralipomenon al capitulo.25).

852 4347

¶ Ioas figliolo de Ioacham.12.Re de Israel:el primo anno de Amasia prese el regno dopo la morte del patre:& regno in Samaria anni.16. Et lui anchora ando per la uia & sequito li costumi de Ieroboam:& fece molti mali nel conspecto de Dio:non perho quanto el suo patre:perche molto se delecto conuersare con propheti maximamente con Helyseo sanctissimo:& per el suo cõsiglio combatte tre uolte con Benadab Re de Syria:& sempre mai uinse:& tutte le citta & luoghi liqua li furono tolti da Azael:libero. Et tutto questo che fece gli haueua predicto Helyseo. Finalmente essendo morto in Samaria fu sepellito:& lasso uno figliuolo chiamato Ieroboam suo successore (come se lege nel quarto libro di Re al Capitulo.13).

¶ Thelecho octauo Re de Lacedemonii:anchora lui el primo anno del regno de Amasia comincio regnare:& regno anni quaranta.

845 4354

¶ Arisone Ducha de Athene:lanno nono de Amasia:prese el duchato in Athene:& duro.20.anni:& nel suo tempo fu fornita la stirpe regale delli Assyrii.

837 4362

¶ Sardanapalo ultimo Re delli Assyrii:lanno.16.de Amasia Re:comincio regnare fra li Assyrii:& regno anni.20. Delquale Diodoro Siculo nelle hystorie de Greci scriue molte cose. Anchora Iustino de lui dice in tal modo:Sardanapalo Re homo de tutte le donne corruptore:fu trouato da Arbace suo logotenente nel regno:in mezzo delle meretrice uestito de Purpura: con la collana al collo:uestito de habito de dõna & filaua. Per laqualcosa disdegnato Arbace ordino contra de lui una coniuratione:& cominciato a combattere cõ lui:fu uincto Sardanapalo & superato. Et entrando lui in uno monte de legname grandissimo:abrusio se stesso con infinite richeze. Et comando che fussino scripti questi uersi nella sepultura delle sue cenere:secõdo che scriue Tullio Cicerone nelle sue Tusculane:de quali uersi questa e la sententia. Io ho hauuto quel che ho mangiato:& quello che dalla saciata libidine obtenne:glialtre cose remangono. Et in tal modo quel regno tanto excellente & potente fo finito:& fu translatato a Medi per le mane de Arbace:elquale era durato anni.1305.secondo el nostro padre Sancto Augustino nel libro della citta de Dio decimo octauo,al capitulo.12.cominciando da Belo primo Re delli Assyrii.

¶ Compendio delli Re delli Assyrii.

¶ Li nomi de ciaschuno Re delli Assyrii:& li tempi:secondo che habiamo trouato scripto:& come sono scripti de sopra breuemente sono qui insieme congregati:de quali el primo.

Belo	1.anni.65.	Manchale	.13.anni.30.	Mitreo	.25.anni.19.
Nino	.2.anni.5.	Iphereo	.14.anni.20.	Thautane	.26.anni.24.
Semiramis	.3.anni.42.	Manullo	.15.anni.30.	Thautheo	.27.anni.32.
Nino	.4.anni.38.	Sparto	.16.anni.90.	Tineo	.28.anni.40.
Ario	.5.anni.[illegible]0.	Ascade	.17.anni.40.	Bercylo	.29.anni.30.
Aralio	.6.anni.40.	Aminte	.18.anni.45.	Eupale	.30.anni.40.
Xerse	.7.anni.30.	Belocho	.19.anni.25.	Laostene	.31.anni.38.
Armamitre	.8.anni.38.	Belopare	.20.anni.30.	Pariciade	.32.anni.45.
Bellocho	.9.anni.35.	Sosare	.21.anni.32.	Opheatto	.33.anni.30.
Beleo	.10.anni.5[illegible].	Lampade	.22.anni.[illegible]0.	Ophratene	.34.anni.50.
Altada	.11.anni.32.	Pannia	.23.anni.30.	Acrazape	.35.anni.42.
Mamito	.12.anni.[illegible]0.	Sosarino	.24.anni.45.	Sardanapalo	.36.anni.20.

¶ Huomini nelle scientie excellenti.

¶ Helyseo Propheta sanctissimo:& discipulo de Helya:habiando questi illustrati & fideli de dio non tanto con le opere:ma anchora con li exempli:& con le predicatione:& con molti grandi & quasi inauditi miraculi:essendo poi uechio & pieno de molti giorni mori. El corpo suo (come

scriue

ſcriue Hieronymo)fu ſepellito in Samaria:& in quel luogho medeſimo fu anchora ſepellito Abdia propheta. Et nel prefato ſepulchro per prouare la ſua ſanctita:eſſendoui poco tempo dopo poſto uno corpo morto:toccando le oſſa de Helyſeo:ſubito quel corpo reſuſcito:& ſtando dritto in ſuoi piedi comincio andare:& la ſua feſta in alchun luogho ſe celebra adi.28. de Zugno:li ſuoi facti & miraculi ſelegono nel quarto libro de Re dal.2.capitulo infino al.13.

¶ Iona propheta:elquale dicono li Hebrei eſſere ſancto:fu in queſti medeſimi tempi: ornato de molte uirtu & miraculi. Queſto dice Hieronymo che fu el figliolo de quella uedoa in Serepta: elquale reſuſcito Helya propheta:alquale diſſe quella donna uedoua madre de Iona. In queſto ueramente ho cognoſciuto che tu ſei homo de Dio:& ſuo propheta. Et per queſto lei chiamo poi Iona ſuo figliolo Amathi:che in lingua noſtra uuole dire uerita:perche Helya hauea parlato in uerita:da tutti fu chiamato figliolo de uerita. Iona uuole dire columba. Eſſendo lui mandato dal omnipotente Idio nella citta de Niniue a p̃dicare a loro la penitentia recuſo nel principio andarui:perche dubitaua eſſendo loro ſi grandi peccatori che non meritaſſeno la miſericordia de Dio:& per queſto nõ uoleua parlare falſita:& reputo potere fugire dal conſpecto de Dio:pho fu giettato in mare:& ſtette nel uentre de quel peſce chiamato Ceto tre giorni & tre nocte & ſignifico la ſepultura de Chriſto.

¶ Amos propheta nato in un caſtello chiamato Theme:fu in queſti tempi chiamato da Dio:& leuato dalli altri paſtori:& fu mandato a prophetare in Samaria. Et prophetando quiui contra a dieci tribu:diſſe anchora qualche coſa delle altre due tribu:elquale Amaſia mentre che uiſſe fece patire molti affanni & tormenti. Finalmente non poſſendo contradire al ſpirito ſancto Ozia Re ſuo figliolo lo fece paſſare con un ferro nelle tempie:& in tal modo quaſi mezzo morto lo fece portare de Samaria nella patria ſua:doue doppo pochi giorni per dolore de quella ferita mori & fu ſepellito:& fu ſancto:& in alchun logho ſe celebra la ſua feſta a.28.giorni de Marzo.

¶ Amos ſecondo anchora propheta:elquale fu padre de Iſaia propheta:& appreſſo gli Hebrei ſe ſcriue in altro modo:elquale non habbiamo noi:fu in queſti tempi:& con audacia grande parlaua inanci a ciaſcun Re la uolunta de Dio:& perho e interpretato robuſto & forte.

4363 836 ¶ Ieroboam ſecondo figliolo de Ioas Re de Iſrael.13.Re de Iſrael:lanno.17.del regno de Amaſia comincio regnare & regno anni.41.in Samaria:homo in facti darme digniſſimo & forte:elquale habiando preſo el regno:come fu uolunta de Dio:con inzegno acutiſſimo & exercito grande ando contro a Benadab figliolo de Azale Re de Syria:& finalmente lo ſupero & uinſe. Et tutto quel che Azale ſuo padre haueua gia tolto a ſuoi antiqui da Antiochia:inſino al mare morto rihebbe & reacquiſto:come hauea prophetato Iona. Per laquale uictoria non rende gratie a Dio:ma a glidoli:offerendo a loro ſacrificii. Et ſimelmente fece gran male inanci al conſpecto de Dio:come quello altro Ieroboam. Per laqualcoſa Idio uerſo de lui ſe corrucio & mandoli Amos propheta:elquale gli prediſſe la morte ſua:come doueua eſſere:& la afflictione del ſuo populo. Per q̃ſto Ieroboam lo fece pigliare & trapaſſarli le tempie(come dicemo nel ſuo locho de ſopra)& mori. Finalmente laſſando Zacharia ſuo figliolo ſucceſſore nel regno mori anchora lui:& fu ſepellito in Samaria nelli ſepulchri regali. Queſta hyſtoria integramente e deſcripta nel quarto libro de Re al capitulo quartodecimo.

4368 831 ¶ Egemon nono Re de Corinthi:lanno.22.de Amaſia Re comincio regnare in Corintho:& regno anni ſedeci.

¶ Teſpleo figliolo de Ariſrone Ducha de Athene:lultimo anno de Amaſia Re de Iuda:comĩcio el Duchato in Athene:& duro coſi anni.27.& nel ſuo tempo mancho la ſtirpe regale delli Aſſyrii (come ſcriue Seruio).

4375 824 ¶ Ozia ouer Azaria figliolo de Amaſia.13.Re de Iſrael:lanno.251.del regno de Dauid:lanno del prefato Ieroboam.12.comincio regnare:& regno anni.52. Fu homo de grandiſſima mãſuetudine & dignita:& per le ſue uirtu fu molto grato a Dio & alli homini:perche ogni ſuo facto & geſto fece con iuſtitia & con timore del noſtro uero Idio. Habiando preſa la dignita regale congrego inſieme gran multitudine de gente darme:quaſi trecento millia:& tutti li inimici uicini & circonſtanti ſuperando uinſe:& ſe gli fece tributarii & ſugietti. Et habiandoli uincti & sbigotiti p̃paro lanimo a magnificare la citta de Hieruſalem:& quella gran parte delle mure: laquale Ioas Re haueua facto giettare in terra:fece refare:& molte torre altiſſime & forte: & pallaci digniſſimi:& de molti altri beneficii & doni furono in quella citta. Doppo(come ſe ſcriue nel quarto libro de Re)comincio fare dare opera a cultiuare le terre:& plantare arbori & fructi:& atteſe a cõgregare molti theſori. Per queſto leuandoſi in ſuperbia:ouer per gran zelo della religione preſe el thuribile & uolſe uſurpare lofficio ſacerdotale:& ſubito fu ſentito uno terremoto grandiſſimo nel tempio de Dio:& lui deuento leproſo:de laquale fa mẽtione Zacharia propheta. Et coſi eſſendo deuentato leproſo Zacharia & li altri ſacerdoti:ſecondo la lege de Moyſe:lo mandorono fuora della citta:& duro Ozia coſi leproſo inſino alla morte ſua. Et Ioathã ſuo figliolo regno in ſuo luogho:& regete quel populo delle due tribu. Doppo morendo portorono el ſuo corpo in Hieru

salem:& fu sepellito nel sepulchro regale(come se lege tutta la uita sua nel quarto libro de Re al 15.capitulo:& nel secondo Paralipomenon al capitulo.26).

Qui se debbe notare che essendo morto Amasia suo patre:el regno de Iuda fu senza Re.13.anni:come se puo facilmente comprendere dal numero de Re de Iuda & de israel:perche secondo la hystoria del libro de Re:Amasia predicto lanno secondo de Ioas Re de israel:comincio regnare: el suo tempo duro.41.anno:dalquale tempo se noi uogliamo remouere el tempo de Amasia remanerano anni.13.ne liquali questo Ozia non era apto a quel regno.Questo non dice Eusebio: delquale noi seruiamo lordine in tutte le cose.

Principio del regno de Medi.

Arbace de Meda gia prefecto ouero loghotenente de Sardanapalo gia Re delli Assyrii:lanno sexto de Ozia Re essendo stato morto el suo Re & Signore fece peruenire quel regno alli Medi:& duro anni.128.la uolunta & preposito fu transferire quel regno piu con speranza che facti:& inuerita(come scriue Iustino).Dapoi Sardanapalo furono anchora altri Re de Assyria:ma nō uniuersale & monarche insino ad la diffactione della citta de Niniue. Della descriptione della prouincia de Medi dicemo de sopra doue si tracta de Medo figliolo de Medea. | 818 | 4381

Ful della prouincia de Assyria:successe a Sardanapalo Re nel regno de Assyria:elquale hauendo preso el regno delibero reacquistare la monarchia pduta & fece molte guerre:& cosi feciono li soi successori:comincio in prima nella citta de Tarsa contra el Re de Israel diffacendo quasi tutto el paese:laqualcosa sentendo Manahen Re de Israel subito mando imbasciatori per fare pace con lui:dalquale gli fu risposto in questo modo:cioe che se uoleua che se partisse da lui uoleua che fusse obligato ogni anno de dargli mille talenti per tributo imperpetuo:& che ogni uolta che facesse guerra fusse tenuto aiutarlo:cosi gli promesse Manahen.Dapoi mandandogli uno anno el tributo de mille talenti in monete false & cattiue sdegnandosi Ful Re congrego lo exercito & ando contro al Re de Israel:& molto damnifico quelli paesi come diremo de sotto:& legesi nel quarto libro delli Re al.15.capitulo.

Proca Siluio figliolo de Auentino Re.14.Re de Latini:el sexto anno de Ozia comīcio regnare & regno anni uintitre(come scriue Virgilio)lasso doppo se duoi figlioli:cioe Amulio & Numitore patre de Rea:laquale fu matre de Romulo & de Remulo:de liquali parlaremo nelli luoghi loro de sotto.

Ligurgo principe de Lacedemonii & datore de le legge:huomo ueramente excellentissimo & degno:& fra li philosophi admirabile:fu in questi tempi molto stimato(secundo Eusebio)aduenga che Plutarcho & alchuni altri uariamente de lui parlano & del suo tempo:cioe che fusse nel tēpo de Hiphito ouero inanci la prima Olympiade:alchuni nel tempo de Homero:costui essendo morto el patre el fratello maggiore uolendo cominciare a regnare senti che la donna del fratello morto era restata grauida:subito dechiaro a tutti chel regno se apertenena a quel fanciullo legiptimamente se nascesse maschio:ma cominciando a pensare fra se & dirlo con alchuni quella dōna gia del suo fratello morto che era restata grauida de uolere uccidere quel figliolo che haueua in corpo se nasceua maschio per potersi maritare a questo Ligurgo non uolse acconsentirgli. Essendo nato el fanciullo:Ligurgo qualche uolta era a cenare con li soi principi & fu portato in sua presentia quel fanciullo:& lui con gran festa a qlli che cenauano con lui disse.O principi de Sparta eccho el Re che ci e nato & postoselo allato:tutti quelli principi cōsiderauano la effigia sua & la grandezza de lanimo laquale dimostraua:& questo Ligurgo regno solamēte octo mesi:& hauendo deliberato de lassare el regno ando prima in Candia & dapoi in Asia per mare:dapoi ritorno in Sparta & dette a loro le lege ordinando come douessino uiuere:& quale le fussino si legeno in Plutarcho:& maximamente prohibeua nelle sue legge che non si hauesse troppo sollicitudine de le richezze:& per questo dicono alchuni che tutti li richi si leuorono contra de lui:da liquali riceue molte iniurie:in modo tale che gli cauorono uno ochio.Desiderando pur Ligurgo che qste sue legge per lo aduenire fusseno sempre obseruate congrego tutto el populo & richiese da ciaschuno el giuramento che non mutasseno alchuna cosa de quelle che per le sue legge haueua ordinato:per fino che ritornasse da Delphi.Domandando un giorno li dii se quelle legge per lui date erano iuste & ben facte:gli fu resposto che le erano iuste & molto bene haueua ordinate quelle citta doue quelle legge fusseno obseruate:& subito che cosi hebbe inteso scripse tal risposta & mandolla a Sparta & uccise se stesso.de lui scriue Plutarcho & Valerio nel titulo delli ingrati:& Iustino nel.3.& Aristotele nella Politica. | 817 | 4382

Alexandro decimo Re de Corinthi:lanno decimo del regno de Ozia comincio regnare ī Corintho:& regno anni.25. | 814 | 4385

Alchimene.9.Re de Lacedemonii:lanno.13.de Ozia Re comincio regnare in Lacedemonia: & regno anni.37.fu nondimeno unaltro Alchimene in grecia homo molto celebrato & honorato:delquale scriue Quintiliano nel libro.12.delle institutione oratorie. | 812 | 4387

Principio del regno de Macedonia.

Carnao

¶Carnao de Macedonia:homo de acutissimo ingegno:doppo molte battaglie facte con soi ui
cini supero & uinse la prouincia de Macedonia laquale fu poi sedia del suo regno:& comincio re
gnare lanno.12. del regno de Ozia(come dice Eusebio)& regno anni.28.

¶Macedonia prouincia & regno del prefato Carnao e in Europa: laquale fu cosi chiamata da
Macedone figliolo de Osyride:& confina con Thracia da Leuante:da mezzo di cō Epirotha in
Thessalia:da Ponente con Dardania:& da Septentrione con Paflagonia.in questi principii non e
molto largha la sua potentia:ma poi per la industria del Re & de quelli populi si largamente se
distende che Plinio dice che si distende in cento e cinquanta populi:& anchora Solino scriue de
questa prouincia el regno de Macedonia fu gia molto magnificato & amplo:maximamente ne
gli tempi de Alexandro Magno:dapoi fu guasto nel tempo de Onia Pontifice de gli Hebrei:& in
quel regno trouiamo che ui interuenne uno caso mirabile:che essendo contra de loro gli Lirici
& quelli de Thracia:liquali li haueuano in modo assediati che Macedoni erano constrecti fugi-
re:essendo morto el Re loro non mancho ma acrebbe loro animo:& tolsono el figliolo de q̄l Re
nella cuna & posenlo contra inimici liquali piu aspramente cominciorono a combattere stimā-
do essere manchato loro ogni fauore & aiuto:finalmente con fortissimo animo uccisero quelli
Macedoni:uinseno & scacciorono li inimici loro:dimostrando che era manchato loro el Re nō
lanimo:el nome de quel Re non se troua come se chiamasse.

¶Propheti homeni excellenti.

4389 810 ¶Osea figliolo de Beeri:primo fra li duodeci Propheti fu in questi tempi ripieno de spirito san
cto come lui proprio referisce:elquale pronuncio la ira de Dio a Ozia Re & a Ioathan suo figlio-
lo:& a Ezechia & molti altri:liquali haueuano lassato el culto del uero Idio:& furono cagiōe fa-
re li loro populi eēre idolatri:& disse che idio gli hauea parlato in tal modo:o Osea piglia una dō
na che sia fornicaria & harai figlioli de fornicatione:fornicaria se intende non meretrice del cor
po ma gentile & che non sia de la lege del uero Idio.de questo Osea ꝓpheta parla Isidoro nel octa
uo libro de le Ethimologie in questo modo:cioe Osea e interpretato saluatore:perche hauendo
prophetato la ira de Dio douere uenire nel populo de Israel:annuncio la salute sopra el regno de
Iuda:& per questo Ezechia Re gli idoli liquali teneuano gli suoi antecessori Re dissece & purgo
el tempio de Dio.finalmente mori & fu numerato fra gli sancti:& in alchuno luogho la sua festa
si celebra de Zugno.

¶Ioel figliolo de Fatuel:secondo de li duodeci Propheti:& anchora lui propheto nel tempo de
quelli medesimi Re dicti de sopra:& scripse uno libro de le sue prophetie: nelquale scriue le terre
de le duodeci tribu douere essere guaste da Bruchi & da Locuste:& lo aduēto de lo spirito sancto
sopra li discipuli congregati insieme doppo la resurrectione del saluatore nostro Iesu Christo: &
molte altre cose:de che morte morisse non trouiamo:ma essendo uixuto sanctamente fu doppo
la morte messo nel numero de sancti.

¶Abdia propheta:elquale e interpretato seruo de Dio.4.fra li dodeci Propheti:fu anchora secō
do Hieronymo in questi tempi:& che fusse nel tempo de Ieroboam Re de Israel: nel tertio libro
al capitulo.xi.nelquale anchora fu Achab con Iezabel sua dōna crudelissimi secondo li Hebrei:
elquale Achab rinchiuse piu che cento Propheti de Dio in una speloncha:liquali non haueuano
uoluto adorare el suo Idio ouero idolo Baal:& perho merito Abdia hauer lo spirito da Dio de ꝓ
phetia:& essendo Capitano & Ducha del exercito fu facto poi Capitano de tutti quelli che crede
uano nel uero Idio:& scripse quel libro de prophetia intitulato ī suo nome:& come gia cibo tut
ti li propheti in Samaria cosi con le sue Prophetie pasce tutti li fideli. finalmente essendo molto
anticho de tempo mori & fu aggregato nel numero de sancti:& la sua solemnita in alchuno luo-
co si celebra a.23.di de Zugno:& dicono alchuni chel suo corpo fu sepellito in Samaria nel sepul
chro de Elyseo Propheta.

¶Isaia propheta sanctissimo:figliolo de Amos Propheta:de la citta de Hierusalem: nato de no-
bilissima stirpe:anchora lui fu in questi tempi & comincio prophetare in Hierusalem:doue com
pose el libro de le sue Prophetie:nelquale(come scriue Hieronymo)non tanto propheta quanto
pare che scriua li Euāgelii:& aduēga che pare che solamente habia prophetato a due tribu:nien-
tedimeno si uide la sua intentione essere stata a drizare uniuersalmēte ad ciascuno & in q̄lla ma-
nifestare lo aduēto de Christo:& riprēdendo molte uolte Manasse Re de Hierusalem suo parēte
de soi peccati lo fece Manasse segare ī due parte:el corpo suo fu sepellito sotto una quercia in Ro
gel appresso un fiume:& la sua solēnita in alchuno luogho se celebra a.7.di de Luio.

4399 800 ¶Osorthone Re del Egypto:elquale fu chiamato da quelli populi Hercule:lanno.25. de Ozia
Re comincio in Egypto:& regno anni.2.

¶Agamestore Greco:in questi medesimi tempi comincio regnare in Athene ouero fu facto du
cha:& duro anni.20.

4403 796 ¶Zacharia figliolo de Ieroboam.14.Re de Israel:lanno.29.del regno de Ozia comincio regna
re in Samaria & solamente regno sei mesi:elquale subito che hebbe preso el regno comincio ado

rare li Idoli come fece Ieroboam figliolo de Nabat:per laqualcosa secondo che haueua propheta to Hieu suo proauolo el propheta:che el regno suo non passarebbe la quarta generatione fu mor to da Iabes homo atrocissimo in presentia del populo(come se lege nel.4.lib.de li Re al cap.15.) & essendo occupato quel regno tirannescamente:anchora Iabes fu occiso da Manahen figliolo de Gadi(come se lege nel medesimo loco):ma(secōdo che scriue el maestro delle hystorie) secōdo el uero numero de li anni el regno de israel dopo la morte de Ieroboam predicto fu senza Re.23. anni:oueramente piu presto. Questo Zacharia comincio regnare lanno.15.del regno de Ozia: & in questo modo non computiamo li.23.anni.ne liquali uixe sceleratissimamente:ma solamen te quelli sei mesi scripti de sopra.

¶ Amulio Siluio figliolo de Procha Re.15.Re de Latini:lanno medesimo de Zacharia comin cio regnare & regno anni.44.essendo morto suo padre tolse el regno per forza a Numa suo fra tello:delquale ueramente era el regno & scaciollo uia:& uccise el figliolo chiamato Lauso:& una figliola anchora del fratello chiamata Rhea:acioche non hauesse cagione de partorire sotto spe cie de sanctimonia la fece pigliare in habito de perpetua uirginita:ma hauendo regnato. 7. anni Rhea prefata partori doi figlioli:cioe Romulo & Remulo:liquali crescendo uccisenо Amulio loro cio sopradicto & renderono el regno a Numa:alquale se aperteneua iustamente.

¶ Rhea laquale per altro nome se chiamaua Ilia:figliuola del prefato Numa ouero Numatore essendo in questi tēpi scacciato el patre del regno essendo lei giouinetta & fu constrecta pigliare habito de uirginita perpetua da Amulio suo cio:laqual peruenēdo a leta perfecta stimulata da amore & calore carnale se cōgiunse carnalmēte cō uno da lei nō cognosciuto & essendo grauida partori a uno corpo doi figlioli maschi:cioe Romulo & Remulo:& hauendoli partoriti senten dolo Amulio la fece uiua socterrare:& eēdo lei morta comādo anchora che Romulo & Remu lo fusseno gettati a negare nel Teuero:& cosi facto interuēne che da le onde de lacqua furono po sti in su la ripa del fiume:essendo trouati da Faustulo pastore gli porto ad Acha meretrice sua dō na:accio che da lei fusseno nutriti.Sono alchuni che dicono che piangendo loro in su quella ripa del fiume furono trouati & presi da una meretrice & da lei alactati:in quel tempo erano chiama te le meretrice lupe:perho anchora hogi se chiamano li loghi doue lor habitano lupanaria in La tino:nientedimeno sono uarie opinione:se da una lupa bestia cosi chiamata ouero da una mere trice furono nutriti:& anchora al presente si uegono in Roma molte picture: nellequale si uede no essere allactati da una lupa:dapoi essendo loro cresciuti congregorono gran multitudine de pastori:& uccisenо Amulio lor cio:& rimesseno nel regno Numitore loro auolo.

¶ Manahen figliolo de Gadi.15.Re de Israel:lanno.30.del regno de Ozia prese con tradimenti el regno:& regno in Samaria anni.x.fu homo seditioso & tyranno:elquale mentre che uixe non fece mai alchuna cosa per lo honore de Dio:ma (come si legge nel.4.lib.de li Re) sequito sempre li peccati & le lasciuie de Ieroboam figliolo de Nabat:& cominciando a possedere in pace puoi el regno congrego molte gente per uolere far guerra & ando contra alla citta de Tapsa: & comin ciando a guastare le possessione con el fuoco & con arme & non uolendo quel populo de Tapsa aprirli le porte prese quella citta per forza:& uso tanta crudelta che infino alle donne grauide fe ce sparare & uccise ciascuno:in modo tale che fu una crudelta admirabile & grande:& come scri ueno anchora gli Hebrei promesse mandare li idoli de Baal a Ful Re delli Assyrii:ma perche uso fraude tutti li populi de Assyria persuasono al Re douere far guerra con Manahen per tale ingā no & fraude.In questo mezo mori Manahen & fu sepellito in Samaria:& tutti li suoi gesti sono descripti nel.4.libro de li Re,al capi.15. 794 4405

¶ Sopharamo scdo Re de Medi:lāno.34.del regno de Ozia essendo facto Re regno.30.anni.

¶ Teleste.11.Re de Corinthi:el medesimo anno comincio regnare:& regno.12.anni. 790 4409

¶ Sammo Re de Egypto comincio quel anno medesimo a regnare:& regno anni dieci.

¶ Ceno secondo Re de Macedonia:lanno.40.de Ozia pigliando el regno:regno.12.anni.

¶ Phacea figliolo de Manahen.16.Re de Israel:lāno.40.de Ozia dopo la morte del padre comi cio regnare & regno in Samaria anni.x.aduenga che secōdo li Hebrei regnasse anni doi:sequitā do la crudelta paterna & le uestigie de Ieroboam:peccando contra al uero idio elquale suscito cō tra de lui Phacea figliolo de Mellenario de Romelia:elquale per inganni essendo in uno conuito lo uccise con cinquanta soi amici(come se lege nel quarto libro de li Re al.15.capi.) 786 4413

¶ Boorchoro Re del Egypto:lāno.44.de Ozia Re:nella.24. Dynastia comincio regnare in E gypto:& regno anni.43.homo forte in battaglie:iusto & prudente:per lequal cose obtēne lo im perio del mare prima doppo Phenice in Egypto:& dette a loro le legge nel tempo suo(come scri ue Eusebio) nel suo regno parlo uno Agnello. 782 4417

¶ Antomene.12.Re de Corinthii:elquale fu figliolo de Teleste:lanno.46.de Ozia regno in Co rinthio solamente uno anno:delquale non mi ricordo hauere lecto alcuna cosa degna de memo ria:& come fu morto la citta de Corintho si comincio reggere per magistrati & duro quel regno 323.anni:sotto.12.Re:li nomi de liquali & li tempi qui poneremo congregati insieme. 780 4419

¶Epilogo del regno de Corinthii.

Alete	.1.anni.31.	Bachi	.5.anni.35.	Egemone	.9.anni.16.
Ixion	.2.anni.37.	Agela	.6.anni.30.	Alexandro	.10.anni.25.
Agesilao	.3.anni.37.	Eudemo	.7.anni.35.	Teleste	.11.anni.12.
Prymma	.4.anni.35.	Aristomede	.8.anni.35.	Anatomene	.12.anni.1.

¶Eschillo Ducha de Athene:lanno.44.del regno de Ozia prese lo officio in Athene:& duro anni.23.& nel secondo suo anno(secondo Eusebio & Isidoro)fu ordinata la prima Olympiade.

¶Principio del regno de Lydori.

4420 779 ¶Ardisio ouer Ardi greco:hō magnanimo & generoso:láno.48.de Ozia comicio regnare ī Lydi & regno anni.26.(scđo Eusebio)& de li soi facti nō ho trouato alcuna cosa degna đ memoria.

4421 778 ¶Lydia regione nella Asia minore:laq̄le al pn̄te noi chiamamo la Morea:&(come scriue Plinio nel.5.libro della naturali hystoria)in principio se chiamaua Meonia:de laquale de sopra parlamo dapoi fu chiamata Lydia da Lydo figliolo de Athi & fratello de Tyrri:liq̄li doi fratelli per la pouerta del regno non potendo suportare luno laltro:partendosi Tyrreno uéne in Italia & possede quella parte che al presente si chiama el mare Tyrreno:& rimase Lydo in Meonia chiamata da se Lydia:ne laqual regione era la citta de Epheso, Colophonte, Clazomene,& Phocea:aduenga che non fusse molto gran regno:elquale fu poi guasto & preso da Persi.

4425 774 ¶Olympia pría fu ordinata in Grecia láno.50.de Ozia:come scriue Eusebio:& Isidoro nel.5.libro delle Ethymologie,al cap.x.Hercule come scriueno de sopra lanno.8.de Iair iudice de li Hebrei:láno de la Olympiade fu el primo che ordino certi giochi in honore de Ioue in su el monte Olympo in Grecia:& uolse che si facesse de cinque anni in cinque anni:& da quel tempo infino al pn̄te sono.430.essendo cōsueti li Greci in tal modo ogni cinque anni celebrare tal giocho ordinauono in quatro anni quatro iudici a iudicare quelli giochi:& quel tempo de q̄tro anni chiamauano Olympiade:cioe ogni q̄tro anni era una Olympiade:& q̄sti giochi si faceuano ogni.5.anni:accioche se fusse passato piu tempo nō se dimēticasse de fargli ouer non se accrescesse piu spesa:& in q̄l modo una Olympiade cōteneua in se quatro integri anni:& come si lege nel Martylogio el nostro signor Iesu Christo uolse nascere nella.193.Olympiade liquali sono anni.774.ma Beda & Augustino dicono che la prima Olympīade fu ordinata el primo anno de Ioathá Re de Iuda da Greci:che fu lanno.406.doppo la disfactione de Troia.

¶Origine delle gente de Sparta.

¶Spartani populi in questi tempi:cioe láno.50.de Ozia:essendo morto Alcumene Re de Lacedemonii & consumpto quel regno in questo modo(secondo Iustino nel.3.suo lib.de le Epi.)si dice che hanno hauuto origine.Hauendo guerra li Lacedemonii contro a Mesani per.x.anni:& in quel tempo essendo da le loro proprie dōne molestati dubitádo per la absentia loro nō perdere la procreatiōe delli figlioli ordinorono che le loro figliole uergene carnalmēte usasseno cō q̄lli gioueni che erano rimasti a casa in Lacedemonia stimando che in tal modo douesseno nascere molti figlioli:& tutti quelli che per tal modo nacqueno per la uergogna de le proprie matre furono chiamati Spartani:liquali essendo uenuti ad la eta de.30.anni uedendosi poueri ordinorono uno Capitano fra loro elquale si chiamo Phalanco figliolo de Arasio & senza far motto a le proprie matre si partirono delli paesi loro:& circuendo molti lōchi del mondo:finalmente uéneno in italia & arriuorono uerso Taranto & scacciorono uia tutti quelli che prima ui habitauano. Dapoi essendosi quiui fortificati li populi de Egypto & anchora li Hebrei cerchorono la loro amicitia:come si lege nel libro de Machabei.Nientedimeno Iosepho hystorico nel quarto suo libro dice in altro modo de questi Spartani:& secondo me molto meglio:& dice che questi Spartani hebbeno origine da li figlioli de Abraam:& perho li Hebrei sempre li amorono.

4426 773 ¶Ioathá figliolo de Ozia:quartodecimo Re de Iuda:lanno.303.del regno de Dauid comincio regnare in Hierusalem & regno anni.16.& quando comincio era de eta de anni.25.& ueramente fu bono figliolo perche era nato de un optimo patre:& non lasso cosa alchuna de fare che se apertenesse a un optimo principe:& sempre el suo regno gouerno con iustitia & clementia laquale haueua da Dio & da la natura:& sempre mentre che uisse frequento el tempio:& per le sue uirtu & gratia da Dio concessa gli amplio molto el suo regno:supero li Amoniti constringendoli che ciaschuno anno gli desseno per tributo cento talenti doro.Essendosi sicurato da tutti li inimici uolse lanimo suo a magnificare la citta de Hierusalem:& simelmente fece nel tempio del uero Idio:maxime el portico & una superbissima porta laquale chiamo spetiosa(come si lege nel libro de li acti de li Apostoli)laqual porta per uolunta de Dio solamente rimase quando la citta de Hierusalem fu destructa da Chaldei:& rifece anchora le mure de quella citta laqual per la antiquita erano ruinate:& edifico molte torre fortissime & degne:& facte tutte queste cose predicte da tutti li suoi inimici & subditi era temuto & reuerito:ma a li suoi domestici fu molto piatoso & clemente:finalmente morendo fu sepellito nella citta de Hierusalem nel sepulchro de li soi patri antichi:& lasso Acham suo figliolo & suo successore nel regno.Tutta la sua uita & gesti sono scripti nel

libro de li Re.4.al capi.15.& nel secondo libro Paralipomenon a.27.capitu.

¶Phace ouer Phacea figliolo de Romelio.17.Re de Israel:in quel anno medesimo de Ioathã co mincio regnare & regno in Samaria anni.20.fu homo seditioso crudele & iniquo:elquale essen do Capitano de gente Darme uccise con inganni el suo signore & tyrannescamente prese quel regno:& cosi facto sequito sempre le uestigie cattiue de li soi cattiui & crudeli predecessori: maxi me quelle de Ieroboam:per laqualcosa per iudicio de Dio el.4.anno della sua tyrãnide Telatpha lassarre Re del Egypto ando con grandissimo exercito contra della citta de Samaria:unde scac cio tutti li iudei guastando tutto el paese:& molti de loro ne meno pregioni in Assyria & fu prin cipio della captiuita de li Hebrei:& finalmẽte pati le pene delle sue pfidie & inganni:pche(come si lege nel.4.lib.de li Re a.15.ca.)fu morto da Hosea figliolo de Hela anchora lui p ingãni (come si lege nel.2.lib.Paralipomenon a.24.capi.) ¶Homini delle scientie excellenti.

¶Michea Demorasthite.6.fra.12.propheti:in questi tẽpi fu molto excellente secõdo che la sua prophetia dimostra laqual lui scripse:& fu pieno de grã sanctita:& ,ppheto cõtra de la citta de Sa maria & cõtra de quelli che adorauano li idoli:fu infino nel tempo de Ezechia:& nõ e certo se le ql medesimo che pdisse a Achab la sua destructione:pche qllo fu molti tẽpi inãci: ma piu psto si crede che fusseno duoi ,ppheti chiamati Michea:& come fu morto fece molti miraculi & come sancto fu da ciascuno reputato:& in alchun loco la sua solẽnita si celebra de Zenaro.

¶Naum septimo de duodeci propheti:elquale e interpretato consulatore de tutto el mondo:in questi tempi fu molto stimato:& scripse un libro de le sue prophetie:nelquale descriue la subuer sione de alchuna citta riprendendo molti sanguinolenti & crudeli.

¶Emulio poeta Greco fu in questi tempi molto eloquente elquale fra le altre sue uirtu excellen te descripse in uersi Bugonia & Europa.

¶Archimo simelmente Greco poeta:fu anchora lui in questi tempi molto excellente:& compo se in uersi la Ethiopica:& la destructione della citta de Troia:& molti libri.

¶Cyneto poeta Lacedemonio:fu in questi tempi florido & docto:& scripse la Teglonia:cioe li gesti de Teglonio figliolo de Vlysse:elquale uccise suo patre non lo cognoscendo:perho compo se in uersi el caso suo fortuito.

Cham figliolo de Ioathan.15.Re de Iuda:lanno.319.del regno de Dauid:& sexto della O- a lympiade:& de la eta sua.20.comincio regnare:& regno in Hierusalem anni.16.homo in ogni cosa pessimo & crudele:& non seguito le uestigie bone del patre ne fu timorato de Dio:& comincio in Samaria adorare glidoli & offerire loro sacrificii: & anchora quello che fu peggio che li proprii figlioli arse nel foco per far sacrificio:& per questi mali prouoco in se & nel populo in modo la ira de Dio che desto li animi de Rasim Re de Syria & de Phacea contra de lui & del populo suo:& congregato un grandissimo exercito uennono contra alla citta de Hierusa lem:& tutta la citta el paese guastorono:& tentando questo Acham uolere loro far resistentia fu uincto da quelli & fu quasi destructo tutto quel regno de Hierusalem:& in quella guerra fu mor to Zacharia suo figliolo con grandissimo numero de Hebrei. Dapoi(come si legge nel secondo libro Paralipomenon)Phacea Re de Samaria meno gran multitudine de Hebrei piccoli & grã di nudi in Samaria:nelquale si scontro Obeth alhora propheta de Dedio & ripreselo molto che menaua de simile eta & in quel modo pregioni:de lequal parole mosso Phacea comãdo che a tut ti fusse lauati li piedi & reuestiti:& dette loro da farsi le spese & tutti li rimando nelli paesi loro ,p prii.Hauendo questo Acham receuuto tal cose da Phacea Re de Samaria delibero uendicarsi:& mando imbasciatori al Re delli Assyrii domandando da lui aiuto:& simelmente al Re de Dama sco:liquali resposeno che de danari & exercito lo subuenirebbeno:& cosi feceno. Venendo adun que con grandissimo exercito assediorono el Re de Assyria in principio guastando tutto el suo paese & uccise el Re Rasim:dapoi uenneno in Samaria & feceno el simile:uedẽdo questo Acham spoglio el tempio de ogni uaso & thesoro & donogli a loro per remeritarli de tanti beneficii: & come stulto da nuouo comincio adorare li idoli de li dii che adorauano li Assyrii:& uẽne in tan ta pacia & dispregio de Dio che comando che si serrasse el tempio del uero idio & tolse ogni suo ornamento:& mentre che faceua quello per uolunta de Dio fu morto nellanno della eta sua.36. & de lui non rimase alchuna cosa degna se non de infamia:& el corpo suo fu sepellito: ma nõ nel sepulchro regale(come tutto si legge nel quarto libro delli Re,al.16. capitulo:& nel secondo li bro Paralipomenon:al.28.capi.)

¶Numitore figliolo de Procha ultimo Re de Latini:lanno.3.del regno de Acham comincio re gnare & regno uno anno. Costui fu quello che da Amulio suo fratello minore fu scacciato del re gno:ma in questo anno fu restituito nel regno dalli suoi nepoti Romulo & Remulo liquali ucci seno Amulio.Dapoi Romulo acceso ne laio de uolere anchora lui dñare & per poter satisfare a lui & al suo fratello Remulo uccise el suo auolo:cioe questo Numitore:& hauẽdolo ucciso ritor nando a casa prese el regno p forza:& edificorono unaltra citta in qlli paesi lui el fratello Remu lo p lor magior sicurta:& in quella ordinorono la sedia Regale & habitauonui & in questo mo

752 4447

do manchorono li nomi delli Re Latini liquali furono.20.& fra tutti regnorono.623.anni.li nomi loro me e paruto bene qui insieme replicarli & li anni.

¶Epilogo de tutti li Re Latini.

Iano	primo		Siluio	.8.anni.29.	Liberino	.15.anni.8.
Saturno	2	questi.5.	Enea siluio	.9.anni.31.	Agrippa	.16.anni.40.
Pico	3	furono in	Latino	.10.anni.50.	Aremulo	.17.anni.19.
Fauno	4	anni.20.	Alba siluio	.11.anni.39.	Auentino	.18.anni.38.
Latino	5		Egypto siluio	.12.ãni.24.	Proca	.19.anni.23.
Enea	6	anni.3.	Capi	.13.anni.28.	Amulio	.20.anni.44.
Ascanio	7	anni.38.	Carpento	.14.anni.13.	Numitore	.21.anni.1.

¶Remo figliolo de Rhea uergine gia uestale:& fratello de Romulo:hauẽdo questo anno restituito Numitore loro auolo nel regno de latini dapoi uccisela(come scriuemo de sopra)edifico ĩsieme con el fratello una citta doue al presente e Roma:& uolẽdo ciaschun de loro che q̃lla noua citta edificata dal nome suo fusse chiamata:si cõuẽnono in q̃sto che qualunque de loro haueua megliore augurio ponesse a quella el nome:sequito che Remo uidde sei auoltori & Romulo duodeci:& hauẽdone lui ueduti piu impose el nome a q̃lla citta & chiamolla Roma:dapoi interuẽne che Remo hauẽdo passato un segno ĩposto da Romulo ouero cõtrafacto a suoi comãdamẽti fu occiso da Fabio Capitano de Romulo con un cortello pastorale:& in q̃l locho doue le mure doueuano edificarsi fu sepellito:elq̃l segno haueua trapassato Remulo ꝑho fu morto.

4448 751

¶Principio del regno de Romani.

¶Romulo adũque ouer secõdo alchuni Romo:come affermano li antichi Romani fu el prio Re de Roma:lãno.324.del regno de Dauid:nella.7.olympiade:& nella eta sua de anni.21.hauendo prima ucciso Numitore suo auolo & messo in cõfusione el regno de Latini:hauendo cõgregato grã moltitudine de pastori edifico insieme cõ el fratello una citta piccola in locho non molto sicuro:laq̃le(come e dicto de sopra)chiamo Roma da se:& comĩcio q̃sto anno a regnare in q̃lla:&(come scriue Eusebio)regno anni.38.erano in quel locho molti propinqui edificii liq̃li congregati insieme feceno grande la citta de Roma essendo circondati dalle medesime mure:nacque Romulo de Rhea(come gia due uolte habiamo dicto de sopra)insieme con Romulo & furono cosi chiamati dalle poppe cõ lequale furono nutriti de quella lupa:& aduẽga che questo Romulo nascesse brutamente:nientedimeno(come scriue Plutarcho)haueua un signorile aspecto:era naturalmẽte benigno & humano,in consigli prudente:& prima fra pastori le lor lite & questione si dignamẽte cõponeua che piu presto Re pareua che pastore:& tutti quelli che andauano a lui erano uincti dalla sua liberalita & magnitudine:& una cosa era cõsueto sũmamente de testare & biasimare:cioe chel homo attẽde al otio & alla auaritia:cõtra quelli anchora molte uolte parlaua che stimauano poter acq̃stare fama & gloria cacciãdo ucellando essere predoni & uiolenti:&(come e dicto de sopra)hauẽdo edificata la citta de Roma ordino inanci che q̃lli che fusseno robusti de corpo fusseno ꝑ la diffesa cõ uno certo ordine elq̃l spartito in legione:& laltra moltitudine se chiamo plebe:dapoi creo.100.senatori & chiamoli padri:acioche cõ q̃l nome la austerita & rigore delli altri officii da q̃lli fusse mitigata:& uolse che tutti q̃lli che nascesseno de q̃lli padri fusseno ꝑ lo aduenire chiamati patritii.El q̃rto mese dopo la edificatione della citta uedẽdo ogni giorno che la citta cresceua de li habitatori:& che ꝑ mãchamẽto de nõ ui essere dõne sarebbe in spatio de tẽpo mãchata:essendo ꝓhibiti da uicini de nõ uolere dar loro dõna simulo Romulo uoler fare certi giochi hauẽdo maximamẽte prĩcipiato el tẽpio ꝑ fare sacrificii:hauẽdo ordinato che li soi douesseno pigliare tutte le uergene Sabine leq̃le uenesseno alla festa:fecie cõuocare a q̃lla solẽnita molti populi femine & maschi:essendo fornita ĩteruẽne che tutte le uergene furono arrestate & rimaseno in Roma & ciaschuno ne prese una ꝑ dõna:& nõ fece q̃sto ꝑ fare a loro iniuria,ma ꝑ accrescere la citta de Roma:& essere congiõto cõ li Sabini ꝑ rispecto de quelli matrimonii cõ magiore amicitia.Parẽdo a li Sabini hauere riceuuto ingiuria subito mãdorono imbasciatori a Roma ꝑ rehauere le loro figliole uergene:& Romulo rispose nõ le uolere rẽdere ꝑche erano cõgiõte tutte in matrimonio:subito fu ordinato che Acrone re de Cinẽsi uenisse cõtra a Romulo cõ grãdissime copie de gẽte darme:& cosi fu facto & cominciata la guerra:alquale facẽdosi incõtra Romulo con le sue gente lo uinse & scaciollo:& prese la citta de Acrone & fece de due citta una & fu magnificata in tal modo la citta de Roma. dapoi li Sabini chiamorono altri populi & mosseno guerra da nouo a Romulo:liquali anchora uinse Romulo & comãdo che tutti fusseno menati in Roma:laq̃lcosa fu molto molesta a Sabini & di nouo feceno lor capitano Thracio sopra lexercito & ando ꝯtra a Romulo:hauẽdo molti di luno cõ laltro ĩsieme cõbattuto feceno tregua fra loro:& eẽndo un poco humiliati li inimici ꝯuẽneno in q̃sto che q̃lle uergene ritenute in Roma fusseno libere & habitasseno ĩ Roma,cresciuta dapoi la citta creo altri.100.senatori de Sabini:& duplico le legiõe:& diuise el populo in tre ꝑte:& ordino molte cose leq̃l piu ꝑsto se apparteneuano a tẽpi de guerra c̃h de pace:dapoi lãno.5.de

Tacio capitano de Sabini essendo uno di a far sacrificio insieme con Romulo li laurenti ucciso no Tacio & lassorono lui come quel che era amatore della iustitia & della equita: da nouo li Ca merii uolseno far guerra contra Romani: & anchora loro furono superati da Romulo: elquale uccise sei millia de loro & prese la citta loro: & cosi ꝑse molte citta de alchuno che gli mosse guer ra. Essendo gia con tutti li inimici pacificato ordino che lanno fusse de dieci mesi: el primo me se chiamo Marzo da Marte suo padre secondo alchuno: & essendo facto molto uictorioso uno giorno appresso li paduli Caprei riueggendo el suo exercito (secondo li poeti) fu leuato inanci a li occhi de quelli Romani & non fu piu ueduto.

Cõe fu ordíato láno de 10, mesi.

¶ La citta de Roma.



¶ Roma adunque citta per tutto el mondo celeberrima: laquale fu cosi nominata da Romulo lanno undecimo de Ezechia Re de Iuda: el secondo anno della octaua olympiade fu edificata da Romulo: ma ueramente in qual luocho fusse in principio edificata non e manifesto: perche in quella citta ui sono septe monti sopra liquali furono septe citta non molte grande. nientedi meno scriue Strabone che la fu in principio edificata fra el monte Auentino & Căpidoglio: & alchuni altri dicono che fu edificata in su el monte Palatino doue habito Euandro & edifico ui secondo alchuni una citta ouero uno pallazzo: & in quel locho anchora secondo Gotiphre do da Viterbo hystorico ui stette Camese figliolo de Nembroth gigante dopo la cõfusione de le lingue in Babylonia: elquale ui edifico una citta & chiamolla Camesa dal nome suo: perho par che Augustino lo confermi nel libro della citta de Dio quando dice che Roma fu edificata come unaltra Babylonia & quasi come figliola de quella: & quiui anchora stette nascosto Satur no: & Cornelio tacito dice che la fu in principio in su el monte Palatino: & per questo el piu del tempo li Re: dapoi li Consoli: ultimamente li Imperadori in quel locho habitauono: el suo cir cuito uariamente si descriue che fu nel principio: delquale dice Plinio nel terzo libro della natu rale hystoria essere stato piccolo: & che nel suo tempo circuiua uinti millia passi: & Flauio Vo pusco hystorico scriue che Aurelio Imperatore amplio le mura de Roma infino a trenta millia passi: ma perche molte uolte fu guasta pare impossibile poterla ueramente descriuere: & perche la sua magnificĕtia grandezza & potentia hauere uoluto scriuere ha affaticati molti acutissimi ĭgegni: & anchora io uolerla qui descriuere mi sono reputato insufficiente: & se alchuno deside ra sape la sua excellĕtia & potentia uegga la antichita de pallazzi & delli altri antichi luoghi de Roma. Li cittadini de q̃sta citta furono dictatori, cõsoli, ĭpatori: & furono tăti potĕti che cõ le

862 4417

richezze,ingegno,& potentia tutto el mondo ſoggiogorono:& colui appreſſo de Romani nõ era reputato riccho che nõ poteua uno exercito con le ſue proprie faculta nutricare come fece Mar.Craſſo:& accioche io agionga ouero dechiari in qualche parte la potentia delli Romani doue in Italia mai nõ ſi trouo uno cittadino che nutricaſſe.25.millia homini honoratamẽte come fece Lucullo elq̃le Cicerone chiama Xerſe:& non ſolamẽte era Lucullo nella citta de Roma de q̃lla potẽtia:ma ui erano anchora piu che.20.millia cittadini a lui ſimili:liq̃li non dubitauano contẽdere delle richezze con lui.Da q̃ſta citta p̃clariſſima ſono ꝓceduti infiniti numeri de hoĩ experti:nõ ſolamẽte nelle arme,ma in ogni altra uirtu excellẽti:liq̃li che numerare ſarebbe q̃ſi impoſſibile & qui perditione piu p̃ſto de tẽpo:cõcioſiacoſa che ne ſiano pieni li libri de molti auctori:& anchora de ſotto nelli lochi loro parlaremo de molti:& molti ſanctiſſimi homini & docti da quella hebbeno origine:fra liq̃li fu ſancto Gregorio ſummo põtifice:& ſancto Ambroſio Arciueſcouo de Milano:& tutti doi loro doctori della chieſia:& piu che.80.ſummi pontifici nacqueno nella citta de Roma homini doctiſſimi:de liquali diremo de ſotto nelli luoghi loro.Hebbe anchora queſta citta trenta parte come per li auctori ſi deſcriue:el nome de lequale ſarebbe ſuperfluo qui deſcriuerlo:& come ſcriuemo de ſopra erano in queſta citta ſepte monti:& in Campodoglio pallazzi digniſſimi & tẽpli:maximamente in honore de Gioue:& finalmẽte quanto la fuſſe excellente per le ſue antiquita al preſente ſi uede.

¶In queſto tempo furono queſti propheti.

Oſea
Ioel
Amos
Iona
Abdia
Naum
Iſaia
Obeth

¶Tutti queſti Propheti de dio furono in queſti tempi quando ſi edificaua la citta de Roma:liquali uolſe Idio che fuſſeno in queſti tempi: perche ſi come nel principio del regno delli Aſſyrii fu el Patriarcha Abraam:coſi nel tempo del principio de Roma:perche ſignoreggiando quella el noſtro Saluatore Ieſu Chriſto doueua naſcere:uolſe che fuſſeno queſti Propheti accio chel ſuo aduento non ſolamente per le ſcripture ſancte,ma anchora per le uoce uiue fuſſe piu amplamente manifeſto.

4453

¶La captiuita delle diece tribu de Giudei.

746 ¶Oſea figliolo de Hela ultimo Re de Iſrael:lãno duodecimo de Achã p̃ſe per forza & cõ ingãni quel regno:& regno in Samaria nuoue anni:& benche fuſſe idolatra & anchora offerſe loro ſacrificii:nientedimeno non e da reputare nel numero delli captiui Re:perche in lui nõ fu mai crudelta ne auaritia neſſuna:niẽtedimeno per li peccati ſuoi etiã delli ſuoi anteceſſori lo omnipotente Idio delibero ſpegnere totalmẽte quel regno:per laqualcoſa ſuſcito lanimo del Salmanaſſarre Re delli Aſſyrii:elquale cõgrego grandiſſimo exercito & uẽne contra a lui & la citta de Samaria:& poi che hebbe guaſti tutti li paeſi non hauendo Oſea Idio ꝓprio interuẽne che finalmente quella citta de Samaria fu preſa:& lui fu menato p̃gione da Salmanaſſarre con tutti li ſoi theſori & ſubſtantia,& diuento totalmente ſuo ſubdito:dapoi Oſea ſi riſcato con molta pecunia & feceſi tributario de Salmanaſſarre:elquale promeſſe che in queſto modo ritornaſſe nel ſuo regno.dapoi ſapendo Salmanaſſarre che occultamente Oſea haueua mandato a Suſa Re dello Egypto per aiuto incontra a Salmanaſſarre:incitato in ira da nuouo congrego molto exercito & uẽne incontra a Samaria & Oſea:laquale aſſedio per tre anni duriſſimamẽte:& lãno nono la p̃ſe,& da nuouo meno el Re cõ tutto q̃l populo p̃gione & fecegli habitare di la dalli mõti Caſpii app̃ſſo el fiume chiamato Gonza.& in queſto modo le diece tribu hauẽdo poſpoſti li comãdamẽti de Dio & le cõſuetudine optime de loro patri antichi & diuẽtati idolatri: Idio anchora li ſcaccio dalla faccia ſua & ꝓmeſſe che cõ molti affanni fuſſeno diſfacti & p̃giõi.Eẽndo adunq̃ in q̃ſto modo pregioni Salmanaſſarre mãdo altre gẽte in Samaria de un certo locho chiamato Ante da uno certo fiume de Perſia,accioche habitaſſeno la citta el paeſe de Samaria : & perche non conoſceuano Idio & ſeguitauano la adoratione delli idoli Idio ui mãdo Leoni ferociſſimi liquali difficilmente poteuano reſiſtere che non li deuoraſſeno:uedẽdo queſto mandorono imbaſciatori a Salmanaſſarre ſupplicandolo che uoleſſe mandare alchuno de quelli ſacerdoti pregioni:elquale ſubito li mando:& furono quelle gente da loro admaeſtrati della legge & del culto diuino:& cominciando adorare Idio con ſumma reuerentia & honore:& ſubito quelli Leoni ſi partirono & furono chiamati Samaritani hauendo cominciato adorare el uero Idio:& in queſto modo el regno de Iſrael dalli Aſſyrii fu guaſto:elquale era durato anni.358.ſotto.18.Re li nomi & tempi de liquali qui breuemente replicheremo.

4457

¶Concluſione breue de tutti li Re de Iſrael & delli loro tempi.

Ieroboam	.1.anni.22.	Ochozia	.7.anni.2.	Zacharia	.13.anni.6.
Nadab	.2.anni.2.	Ioram	.8.anni.12.	Selo	.14.anni.3.
Baaſa	.3.anni.24.	Hieu	.9.anni.28.	Manahem	.15.anni.10.
Hela	.4.anni.2.	Ioachab	.10.anni.14.	Phacea	.16.anni.10.
Ambri	.5.anni.12.	Ioas	.11.anni.16.	Phacee	.17.anni.20.
Achab	.6.anni.22.	Ieroboam	.12.anni.41.	Oſea	.18.anni.9.

❡Aliacte secondo Re de Lydia: lanno.25.de Achaz comincio regnare in Lydia: & regno anni quattuordeci. 742. 4457

❡Ezechia figliolo de Achaz quintodecimo Re de Iuda: lanno.335.del regno de Dauid: & della nona olympiade lanno secondo comincio regnare: & regno in Hierusalem anni uintinoue: fu homo timorato de Dio benche de cattiuo patre nascesse: elqle subito che prese el regno comincio li ueri sacrificii intermessi dal padre. Destrusse glidoli & la citta quasi mezza disfacta rifecela & magnificolla: & ueramente fu de quel reame degno: & fu dotato de ingegno, sapientia, & prudentia (come nella uita sua chiaramente si legge) & anchora molto robusto de corpo: perho nel quarto lib. delli Re: nel decimo octauo capi. se scriue che dopo lui non fu simile nel regno de Iuda: & anchora de quelli che inanci a lui furono Re: & sempre mentre che uixe seguito li precepti de Dio e mai da lui si parti: per questo fu Idio sempre con lui in ogni cosa che fece: & per la sicurta che haueua della gratia de Dio non uolse ubedire al Re delli Assyrii & ribellosse da lui: uinse li Palestini & sottomessegli pigliando ogni loro faculta & signoria. udendo questo Senacherib Re delli Assyrii presa che hebbe Samaria & li figlioli de Israel menati pregioni in Assyria uenne contra alla citta de Hierusalẽ stimando con la sua astutia & ingegno pigliare quella citta & farse Ezechia seruo: mando uno suo seruo ambasciatore a Ezechia Re de Hierusalem con parole ingiuriose: dicendo che tanta era & tale la potentia de Senacherib che meglio era darsegli uoluntariamente che aspectare la sua ira: conciosiacosa che lo Idio de Ezechia elquale e uero idio non era potente scamparlo dalle mane & dal furore de Senacherib: sentendo queste tale parole Ezechia & maxime biastemare Idio straccio li suoi uestimenti in segno de grandissima tristitia & dolore, & uestisse de saccho, & intro nel tempio de Dio insieme con Isaia propheta sanctissimo: & pregorono idio che gli douesse defendere dalla superbia de Senacherib: hauendo maximamente biastemato el suo nome sanctissimo: & la nocte sequente laltissimo idio exaudi la oratione de Ezechia: & mando uno suo Angelo elquale uccise del exercito de Senacherib in una nocte sola cento & octantacinque millia homini: laqual cosa la matina uedẽdo Senacherib partissi de campo & fugi solo nella citta de Niniue: & dopo pocho spatio de tempo dalli suoi proprii figlioli fu occiso nel tempio: dapoi Ezechia non referendo ad Iesu Christo debite gratie de tanto beneficio cadde per la uolunta del omnipotente Idio in una infirmita grauissima: & fu questo quando gli disse Isaia in persona de Dio: disponi ad la casa tua che tu morirai & non uiuerai: & riuolto Ezechia contro al muro comincio amarissimamente ad lachrymare pregando Idio che gli perdonasse el suo errore & concedergli uno pocho de spatio de uita accioche potesse emendarse: & se gli piacesse che potesse hauere uno figliolo elquale succedesse nel regno: & perche fu tanto grande el suo pianto & de tal penitentia Idio gli perdono & perlongo la sua uita quindeci anni: & tutto el tempo della sua uita fu libero dalle mane delli Assyrii, & hebbe uno figliolo: & per segno che Dio gli haueua perdonato & le sue lachryme exaudite ritornorono indrieto el sole dieci gradi: sentendo el Re de Babylonia che gliera infermato Ezechia gli mando subito imbasciatori con molti doni a confortarlo & offerirgli ogni sua faculta: de laqualcosa Ezechia molto si ralegro & riceuegli con grandissimo honore: dando anchora a loro alchun thesoro de suoi ritornorono indrieto al Re loro: & perche tale letitia fu excessiua Idio gli mando da nuouo a dire per el propheta che dopo pocho spatio de tempo li suoi figlioli e thesori peruennerebbono nelle mane de Babylonii: & simelmente li nepoti a loro seruirebbono: nientedimeno lui fu sempre in pacifico stato: & sempre fu acceso magnificare la citta de Hierusalem & fecelo con effecto. Finalmente essendo de eta gia de anni.54.mori, & fu sepellito appresso la rocha del monte Syon: & tutta la sua hystoria si legge nel quarto libro delli Re, al.19.capitulo: & nel secondo libro Paralipomenon, al.29.capitu. con alchuni seguenti. 741 4458

❡Siracusa citta nella Isola de Cicilia.



❡Siracusa citta nobilissima nella Isola de Cicilia: fu in questi tempi edificata da Archione de Corintho: laquale e appresso al mõte Pachino: & fu patria de sancta Lucia uergine & martyre & in qlla e sepulta: come scriue Eusebio Cesariense hystorico, & secondo Strabone quel paese semp fu fertile: & eraui uno porto dignissimo: Cicero e anchora descriue & Floro de Siracusa el quale dice che ha tre circuiti de mure & simelmente tre roche, el porto marmoreo, & una fõte dignissima, & altre cose molte degne: & sostenne gia qsta citta molti affanni dalli Athenesi &

da tyrãni:dapoi fu presa & guasta da Pompeo:& rifacta da Cesare Augusto. de quella hebbeno origine molti degni huomini:fra liquali fu Stephano tertio sommo pontifice:elquale fu homo excellente in sanctita uirtu & iustitia.

¶Cathania citta in quella Isola medesima:laqual e patria de sancta Agatha uergine & martyre:& in quella fu sepellita:anchora in questi tempi fu edificata da Naxi appresso el mõte Ethna (come scriue Eusebio nostro Cesariense).

¶Naxa citta fu in q̃sti medesimi tẽpi edificata nõ molto lõtano alla Isola de Cicilia & da lei fu nominata la Isola Naxa:nelq̃le paese(come scriue Virgilio)nasceno molti nobilissimi uini.

4462 737 ¶Scabone de Ethiopia Re de Egypto:lanno q̃nto de Ezechia nella.25.dynastia comincio regnare:& regno anni.12.elquale fece guerra cõ uno altro Re de Egypto chiamato Re de Bochi: & uinselo & prese el suo regno & paese & regno in suo logho.

4463 736 ¶Perdicha quarto Re de Macedonia:lanno sexto del regno de Ezechia comincio regnare in Macedonia:& regno anni.15.

4470 729 ¶Meles tertio Re de Lydia:lãno.13.de Ezechia comincio regnare:& regno anni.12.

4477 722 ¶Cardicea.4.Re de Medi:lãno.20.de Ezechia comincio regnare:& fu anni.13.

4483 716 ¶Candaule quarto Re de Lydia:lãno.25.de Ezechia Re comincio regnare in Lydia:& regno anni.17.fu homo ignorãte dedito alla libidine:& de lui non lasso alchuna cosa degna se non de infamia:hauendo lui anchora una donna bellissima,questo era el suo dilecto, de questo era studioso:cioe de predicare a ciaschuno le sue bellezze,& le cose secrete,& qualche uolta dishoneste del matrimonio:& acioche quel che di lei diceua magiormente gli fusse creduto alchuna uolta la mostraua nuda a uno suo amico chiamato Gigha:unde p̃ q̃sto interuẽne che ĩcito q̃l Gigha a lo adulterio cõ la sua dõna:e diuẽtoli inimico & fece tãto che finalmẽte lei lasso lui & ando cõ Gigha:& pocho tẽpo dapoi interuẽne chel p̃mio delle nozze de Candaule fu la sua morte:& la dõna sua fu del suo sangue dotata:el corpo suo insieme cõ el regno dette in adulterio.

4483 714 ¶Nũma Pompilio.2.Re de Romani:lanno.27.de Ezechia:el secondo della.16.olympiade dopo Romulo comincio regnare:& regno anni.41.ma come fu morto Romulo li cẽto senatori gouernorono Roma per fin che Nũma fu facto Re:& ciaschuno di loro regnaua cinque di:in modo che duro in questo modo quel regimento quasi per uno anno & mezzo:elqual tempo fu dicto interregno & computasi nel numero delli anni de Numma:& come fu morto Romulo nacqueno questione grãdissime fra Romani & Sabini della creatione del nouo Re:finalmente tutti se concordorono con questo Nũma figliolo de uno homo dignissimo chiamato Pomponio:& essendo Nũma de ingegno acutissimo uolse piu presto per fugire la auaritia & la cupidita:se stesso affaticare in molti exercitii:maxime nella philosophia:& dalla casa sua rimosse ogni delitia & pompa:& uolse humanamẽte con li suoi cittadini cõuersare & con forestieri:& qualche uolta non essendo occupato nelli facti della republica,o altre cose graue per recreatione del animo in luogho del otio o de piaceri era studioso circa al culto delli idii ĩmortali:& de uolere intẽdere quãto era capace la natura & la potentia loro:per questo acrebbe la sua fama in tal modo che Tacio hõ dignissimo gli dette la sua unica figliola chiamata anchora Tacia per donna: per questo Nũma nõ uolse lassare el suo patre gia per la eta decrepito & uechio:ma stette mẽtre che uixe cõ lui in Sabina:& lassando el regno habitaua in selue & luoghi deserti:& sempre circa al culto delli idii:essendo de eta de anni.40.li Senatori & el populo de Roma gli mãdorono imbasciatori cõfortãdolo anchora con prieghi che fusse contẽto repigliare el regno, accio che da nuouo fra loro nõ fusse cõtentione:& essendo Nũma tanto p̃gato & quasi stancho riprese el regno:& trouãdo el populo superbo & seditioso subito lo mitigo & messe in pace:inducendo anchora q̃llo alla religione,& prohibiti:cõfortãdogli che nõ facessino le statue delli idii in forma humana,o de animale bruto:cõciosiacosa che idio nõ se possa cõprendere se non cõ el p̃prio intellecto.dapoi muto lordine & modo delli mesi:& Marzo elquale Romulo lo hauea facto el primo lo muto nel tertio:& fece el primo Genaro,& Febraro el secondo:liquali duoi mesi agionse anchora a q̃lli dicti che hauea ordinati Romulo secõdo che alchuni dice:& essendo lãno.360. giorni ordino che fusse.365.&.6.hore.Nelli tẽpi suoi nõ furono guerre,nõ seditione,ne tumulti nella republica,ne anchora lui hebbe inimici o inuidia:finalmente essendo de eta de anni.80. essendo infermo de legiere malatia mori:& la sua gloria magnifico la calamita delli Re che dopo lui seguitorono:perche dopo lui furono cinque Re:de liquali lultimo fu scacciato del regno & cosi mori in exilio:& li altri quatro furono malamente morti.

¶Fine del regno de Assyria.

4486 713 ¶Assaradone ouero Assaracoda,figliolo de Senacherib:essendo in questi tempi morto el patre nel tempio dalli altri suoi fratelli:liquali fugirono dapoi in Armenia prese quel regno:& come lo hebbe preso subito meno molte gente in Samaria:& in questo tempo Merodach Re de Chaldei mancho del regno de Assyria:per laqualcosa fu in modo debilitato q̃llo regno che piu de quello non si fece mentione.

¶Principio del regno de Chaldei.

¶Merodach Chaldeo regno in questi tẽpi in Babylonia:aduenga che nõ sia certo del tẽpo:el q̃le mãchãdogli el regno de Assyria fu facto Re de Chaldei:simelmẽte fece el Re de Medi. Questo Merodach fu q̃llo che essendo infermo Ezechia Re gli mãdo imbasciatori cõ molti p̃senti a uisitarlo & confortarlo(come dicemo de sopra):& legesi nel quarto libro delli Re al cap.20.

¶Chaldea(come dicemo gia de sopra) e uno paese in Asia & confina con Arabia quasi tutto in piano:ma e molto pouero de acque:nelquale paese era la citta grandissima & magna de Babylonia:laq̃le era capo de quel regno:de questo paese hebbeno origine & principio li populi chiamati Zigari:liquali nelli nostri tempi al presente sono dispersi per la Europa con le loro donne & suoi figlioli:liquali essendo per natura sottilissimi ladri non sono lassati stare in uno luogho piu che tre giorni:questa generatione la potentia & signoria de Venetia ha sbandita di loro territorio:si per furti:si etiam perche erano mandati per examinare le loro forze & luoghi:& sono gente de hauerne sospecto:& noi qualche uolta habiamo alchuno de loro domãdati de che patria fusseno:resposeno de Chaldea:& con quella lingua parlano.

¶Tobia Giudeo Propheta sanctissimo,della tribu & citta de Neptalim:homo ueramente humanissimo & timorato de Dio:elq̃le fu menato pregione da Salmanassare Re delli Assyrii:& in q̃sti tẽpi essendo molto piatoso fu grãdemẽte honorato:essendo lui nella citta de Niniue non si dométicó delli p̃cepti de Dio & delli suoi padri antichi:& uolẽtiera uisitaua li infermi & confortauali ad essere patiẽti,dãdo lymosine a poueri,consolaua li afflicti:& sempre fu sollicito chi se partiua dalli comandamẽti de dio cõ predicatione & prieghi ridurli ad la uia della uerita:dapoi uolse Idio prouar la sua patiẽtia,& tentollo in farlo diuẽtar ciecho,& perde ogni substãtia delli beni temporali,& diuẽto pouero & bisognoso:hauendo cognosciuta & p̃uata la sua patientia gli mãdo langiolo Raphael,& per lui gli fece rendere el lume delli occhi,& la substãtia in molto magiore numero che prima:in modo che supero de richezze gli altri giudei:& essendo uixuto gia.102.anni hauendo p̃phetata la destructione de Niniue,la restauratione de Hierusalem del tempio de Dio:& lo aduento del nostro saluatore Iesu Christo mori piangẽdo Tobia suo figliolo,li nepoti,& tutti quelli che de lui haueuano notitia:fu sepellito nella citta de Niniue:come si legge nelle sua hystoria laquale con summo piacere da ciaschuno e lecta.

¶Huomini nelle scientie excellenti.

¶Talete Milesio primo fra li septe sauii de Grecia:fu in q̃sti tẽpi molto excellẽte(secondo Augustino nel.18.libro della citta de Dio:al.24.capitulo)& fu della stirpe de Tasi del figliolo Examio & de Cleobolina sua dõna:liquali furono de stirpe nobilissima in Phenicia:& hebbe origine da Cadmo Agenoro:essendo gia grande uolse el suo ingegno circa la republica & ad uolere cognoscere la natura de ciaschuna cosa(come scriue Isidoro nel.2.libro delle Ethimologie al.3. capi.)& fu el primo che disputo della natura de ogni cosa(secondo Cicerone nel libro della natura delli dei):aduẽga che secõdo Laertio nõ lassasse alchuna memoria della sua doctrina:benche alchuno dica che scriuesse alchuna cosa in Astrologia:secondo alchuni imparo le arte della geometria in Egypto:mori finalmente essendo a uedere certi giochi affaticato dal caldo & per la sete:& Laertio de lui scriue molte cose come puo uedere chi e curioso.

¶Solone philosopho secõdo fra li.7.sauii de Grecia:fu de Athene,ouero de Salamina:fu in q̃sti tempi molto excellente secõdo Gelio:& ordino molte lege in Athene & degne:lequale secondo Valerio nel libro delli ingrati:se li Atheniesi hauesseno uoluto obseruare el loro imperio sarebbe stato perpetuo:& essendo doctissimo nõ uolse beuere uino:de lui scripseno molte cose Platone nel thimeo:& Aristotile nel secondo della politica.Finalmente essendo de eta de anni.80. mori nella isola de Cypri:& lasso che li suoi portasseno le sue osse in Salamina & abbrusiassinse & quella cenere spargessino per tutta la prouincia:laqualcosa non fu facta:disse fra le altre sue cose excellente che da le ricchezze nasce la satieta:dalla satieta el dispregio:quel che tu non ha facto ne posto,non guastare:& non dire bugie ne falsita.

Vn bel notabile.

¶Chilone philosopho de Lacedemonia,tertio fra li septe sauii de Grecia:fu in questi tempi(secondo Augustino)molto stimato in Athene:elquale fra le altre sue uirtu excellente fu molto nel parlare breue con molta substãtia:unde Aristagora chiamo questo tal modo de parlare chiloni co:scripse molte cose degne secondo Laertio:fra le sue sententie & dicti gli furono questi:che prima si doueua ĩparare se stesso dapoi la casa de altri:& nelle aduersita signoregiare la sua ira. uixe anni.56.& subito che fu morto appresso del suo sepulchro fu facta una statua.

Nota

¶Pythaco Mitilena philosopho.4.fra li septe sauii de Grecia:fu in questi tempi nõ solamente simile de doctrina,ma anchora in facti darme excellente:& rexe la sua patria diece anni dignissimamente:& hauẽdo dato a loro lege & molti altri costumi renũcio el magistrato: fra li altri soi dicti sentẽtiosi disse:el magistrato & lofficio demostra quale e homo:scripse de costumi & molte altre cose in uersi & prosa:& uixe anni.70.infino al tempo de Creso.

Nota

¶Biante Friene philosopho q̃nto fra li septe sauii de Grecia:fu insieme con questi altri molto

excellente:elquale era de aspecto & presentia reale:& da cittadini suoi molto amato:per questo (secondo Laertio)fu molto honorato da tutti:perche nelli loro pericoli anchora gli hauea molto diffesi:& scripse molte cose:fra lequale disse che lhuomo douesse misurare la sua uita come se pocho tempo & anchora longo douesse uiuere.Finalmente essendo uno di molto affaticato & lasso per la aduocatione essendo molto uechio puose el capo in grembo de una nepote de una sua figliola & mori:& essendo morto li populi de Frienna gli edificorono uno tempio:& de lui scripseno molte cose Valerio & Laertio.

¶Cleobolo Lyndo sexto fra li septe sauii de Grecia:fu in q̃sti tẽpi molto excellente:elq̃le hebbe una figliola chiamata Cleobolina laquale scrisse molte cose in uersi:lui scrisse piu che tre millia uersi & molti belli dubii:fra liq̃li disse.piglia la dõna a te simile:pche se piu nobile di te la piglierai harai li cugnati per signori.uixe.70.anni:& tutti li suoi gesti & uita scripse Laertio. Nota

¶Periandro de Corintho.7.fra li septe sauii de Grecia(secõdo Augustino) fu in q̃sti tẽpi:elq̃le Aristotile chiama tyrãno:& rexe la citta de Corintho anni.40.aduenga che Platone dica el cõtrario.scripse in uersi molte cose fra lequale disse,nelle ꝓsperita sia modesto,nelle aduersita prudente:& quel medesimo alli amici nelle cose ꝓspere & aduerse:essendo de eta de anni.80.mori. Nota

4487 712 ¶Manasse figliolo de Ezechia optimo Re.16.Re de Iuda:lãno.364.del regno de Dauid & ne la.17.olympiade essendo de eta de anni.12.comincio regnare:& regno anni.55.elquale fu dalla natura & costumi paterni molto alieno & conuertissi a ogni malignita:non perdonando a nessuna crudelta:& seguito tutte le uie cattiue delli Re crudeli de Israel:come hebbe preso el regno uiolo el tempio & fecelo serrare,leuo li sacerdoti,guasto li loro ordini,extermino el regno:corruppe tutto quel che alla religione,ad le legge,alla uita,a costumi,alla fede:& cio che a boni costumi del padre se aperteneua:trouo ogni dishonesta & cattiua abhominatione in iudea,& molte maggiore che non feciono inanci li Amorrei:& fu cagione che tutti li Hebrei con el suo cattiuo exẽplo peccasseno & seruasseno ciaschuna consuetudine cattiua delli Amorrei:confino anchora molti nobili Hebrei & molti ne occise:& tormento molti sacerdoti iusti:& Isaia ꝓpheta sanctissimo occise:& essendo homo scelestissimo non hauẽdo facta alchuna cosa degna se nõ de infamia:ripieno de ogni scelerita & de auaritia:fu meritamente secondo li suoi peccati punito da dio:&(come se legge nel secondo libro Paralipomenon,al.33.capi.) essendo ripieno della ira de Dio uẽne contra de lui lo exercito della potentia de Babylonia & de Chaldei ꝑ uolũta de dio & tutto el paese de Iudea messeno assaccho:& preseno anchora Manasse & fu menato in Babylonia ligato cõ cathene de ferro ꝑ le mane & piedi:& fu tormẽtato aspramente dal Re de Babylonia:ritornãdo in se Manasse cognobbe che tutti li mali che patiua erano ꝑ li suoi peccati:se uolse uerso de Dio con prieghi humilissimi supplicãdo a quello che si degnasse mitigar lanimo uerso de lui & le forze del Re de Babylonia suo inimico:ꝑ lequal prece tanto humile lo eterno Idio con la sua solita misericordia infinita lo exaudi & liberollo dalle forze del Re de Babylonia & fecelo ritornare nel suo regno:& come fu retornato in Hierusalem cognobbe ueramẽte che era el sommo & uero Idio quel che lo haueua dalle mane del inimico suo liberato.& ueramẽte pentendosi de ogni suo errore & peccato che haueua cõmesso cõ ogni sua forza & ingegno si sforzo ritornare al uero culto diuino & alla uera religione,fece nectare el tempio,rimessiui li sacerdoti, frequẽtaua el tẽpio & magnificollo,ristorando q̃l che era guasto anchora nella citta:& tutto el suo animo riuolse in rendere a Dio gratie ꝑ tanti & tali beneficii da lui riceuuti:& simelmẽte insigno fare al populo cognoscẽdo in quanta calamita & mali per li suoi peccati fusse incorso:& guasto tutti li idoli de Baal:reedifico lo altare nel tẽpio del uero idio:& offerse molti sacrificii: dapoi sempre uixe con el timore sancto de dio & in buoni costumi:& tiro molti al culto de dio con el suo bono exemplo.Finalmẽte essendo de eta de anni.67.mori:& fu sepellito in Hierusalẽ nelli suoi horti(come se legge nel quarto libro delli Re,al.33.capitulo).

4490 ¶Thraco Ethiopo Re de Egypto:essendo stato morto Sibecho:el primo anno de Manasse comincio regnare:& regno anni.20.

709 ¶Deocle q̃rto Re de Medi:lãno.4.de Manasse comincio regnare:& regno anni.54.lui secondo che scriue Apollodoro Adriamitino hystorico edifico la citta Ebathana capo de q̃l regno i su certi mõti:laq̃le amplio Arphaxat cõ torre fortissime & mure:cõe e scripto nel libro Iudith.

4499 700 ¶Gigio q̃nto Re de Lydia:lãno.12.de Manasse hauẽdo morto Cãdaule (come dicemo nel suo logho de sopra)prese la sua dõna per moglie & anchora q̃l regno:& regno anni trentasei.

4515 684 ¶Merre Ethiopo Re del Egypto:lanno.21.de Manasse,& della.26.dynastia prese el regno de Thracia:& regno anni.12.dopo lui regno Stephinati anni.38.

4526 ¶Argeo quinto Re de Macedonia:lãno.28.del regno de Manasse fu facto Re de Macedonia: & regno anni.38.

673 ¶Tullo hostilio tertio Re de Romani:lanno.39.del regno de Manasse:& lãno tertio della uigesimaseptima olympiade fu facto Re de Romani dopo Nũma Põpilio:& regno anni.31. costui (come scriue Eutropio)nacq̃ in logho uile:crescẽdo fu guardiano de pecore:dapoi facto homo

rexe molti anni el populo de Roma:& lui fu el primo delli Re Romani che comincio uſare certe inſegne & ueſtire de purpura:& leuo el monte Celio & amplio Roma:dapoi eſſendo alchuno anno ſtato in pace comincio far guerra contra alli Albani:& hauendoli ſubiugati & uincti & molti morti gli rimeſſe nella citta de Roma:& la loro citta guaſto dalli ſuoi fondamenti excepto che li tempii de Dio:& eſſendo creſciuta & riempiuta la citta de Roma per tanti populi queſto Tullo de nuouo comincio far guerra contra li Sabini & anchora loro ſupero.finalméte hauendo regnato cõ molta gloria anni.31.lui cõ tutta la ſua famiglia fu morto da una ſaetta.

¶Arda.6.Re de Lydia:lanno.40.del regno de Manaſſe dopo Giri Re comincio regnare:& regno anni.37. 664 4535

¶Le citta de Grecia.

Nota ¶Nicomedia citta in Aſia:in queſti tẽpi(come ſcriue Euſebio)fu edificata da Nicomede bithynio Re nella ꝓuincia de Bithynia:li cittadini de quella eẽdoſi facti chriſtiani nel tẽpo de Diocltiano Imꝑatore in q̃lla citta fu una ꝑſecutione crudeliſſima cõtra li chriſtiani:& eſſendo dapoi facta famoſa citta Coſtantino magno Imperatore mori in quella & forni la ſua uita.

Nota ¶Calcedonia ſimelmente Citta in Aſia:in queſti medeſimi tempi & prouincia fu edificata da Megarenſi quaſi in ſu el mare pontico:nellaquale fu facto quel magno concilio nel tempo de Martiano Imperatore(come ſi legge nel ſacro Decreto alla diſtin.15.al capitulo Sanctorum canones):& fu el quarto concilio.

¶Citta de Conſtantinopoli.



¶Conſtantinopoli laquale prima ſe chiamo Bizantia citta digniſſima & iperiale : del magno Coſtãtino coſi poi chiamata(come ſcriue Euſebio)fu in queſti tẽpi edificata ſcontro alla citta de Calcedonia in uno luogho fortiſſimo & fertile:da Pauſania Re delli Sparti:laquale citta eſſendo nel principio non molto grande fu accreſciuta & molto ampliata da Coſtantino magno Imꝑatore quãdo dono Roma a ſãcto Silueſtro:& ſimelmente glialtri ſuoi ſucceſſori in edificii,pallazzi,torre,& mura lamplierono: in modo tale che tutti quelli che uedeuano queſta citta piu ꝑſto celeſte che opera humana eſſere arbitrauano:anchora nelli tẽpi noſtri ui ſono molti edificii digniſſimi:maxime el tẽpio de ſancta Sophia:el nome delq̃le ꝑ tutto el mondo e celebrato:elquale edifico Iuſtiniano Imperatore:ha queſta citta anchora undece porte digniſſime:& per la ſua dignita fu chiamata da alchuno auctore noua Roma: perche ui habitaua lo Imperatore & ha la dignita Patriarchale:in quella furono celebrati tre concilii digniſſimi(come ſi legge nel ſacro Decreto):uno nel tempo de Theodoſio uechio, laltro nel tẽpo de Agathone papa,el terzo nel tempo de Iuſtiniano Imperatore.Hauẽdola el Turcho molto in odio per la ſua dignita:nellanno della noſtra ſalute.1093.fu da loro aſſediata & preſa:nelquale tempo regnaua Belzeto principe della Turchia:& preſeno anchora lo Imperatore de quella & molto tempo lo tenneno per loro uil ſeruo:dapoi li Franzioſi inſieme con Venetiani la preſeno & poſſederonla per ſpatio de anni.55.& de nouo la famiglia de Paleologi della citta de Genoua la tolſeno dalle forze de Frãcioſi & tenonla inſino al tempo delli anni della noſtra ſalute.1453. nelquale anno Mahumetto Othomano Imꝑatore de Turchi la preſe & meſſela aſaccho:& q̃lli ſacri tempii riempi de ſpurcitia de Turchi . Da queſta citta hebbono origine molti excellenti homini:fra liquali fu Ioanne Griſoſtimo Veſcouo gia de quella:elquale fu de uirtu & ſanctita quaſi ſingulare:& cõpoſe molte opere degne:Genadio anchora Veſcouo de quella:Ioanne Caſſiano Diacono elquale compoſe anchora molti libri.Emanuello Chriſolora pho & oratore preclariſſimo elquale recho in Italia le lettere greche:lequale non erano ſtate appreſſo de Latini per ſpatio de anni circa.700.& molti in Italia in quelle ſono diuentati docti.

663 4536

¶Homini nelle ſcientie excellenti.

¶Archilogo poeta della citta de Lacedemonia:fu in queſti tempi excellente:elquale fu molto eloquẽte(ſecondo che ſcriue Quintiliano nel libro de larte oratoria) & lui fu el primo che trouo la miſura el modo de uerſi iambici(come ſcriue Oratio nella poetria):& perche lexe una uolta impudicamente fu confinato da Lacedemonia(ſecondo Ouidio)finalmente ꝑ li ſuoi demeriti fu morto & queſto fu el ſuo fine.

¶Ariſtodemo

¶ Aristodemo musico: in q̃sti tempi (scd̃o Eusebio) fu anchora lui molto stimato & doctissimo.

¶ Alceo poeta Lyrico: fu in questi tempi in grande extimatione (secondo Eusebio) & fu da Mitilena: de lui scriue alchuna cosa Sapho, Horatio, & anchora Herodoto nel quinto libro delle sue hystorie.

¶ Alcidamo oratore greco fu anchora lui molto excellente (secondo Tullio nel primo libro de le Tusculane) elquale fra le altre sue opere degnamente scripse le laude della morte.

¶ Lesches Lesbio poeta fiori in questi tempi & scripse molte cose: maxime la destructiõe de Troia doppo Homero.

4535 ¶ Anthemenide simelmente Mithileneo poeta: fratello del prefato Alceo: fu in questi tempi anchora lui molto docto: elquale fu molto amico de Babylonii & molte uolte prese guerra per loro & releuoli da molti pericoli perche fu molto robusto de corpo.

¶ Nicesso greco medico & peritissimo nella arte magicha: fu in questi tempi molto stimato: & scripse molte belle opere & utile in medicina.

4542 · 657 ¶ Amon figliolo de Manasse. 17. Re de Iuda: lãno. 419. del regno de Dauid & lanno. 3. de la. 30. Olympiade essendo de eta de anni. 22. doppo el suo patre comincio regnare & regno in Hierusalem (secondo Eusebio) anni. 12. ma secondo li Hebrei & Iosepho solamente doi anni uolendo lui seguitare le uestigie paterne: cioe quello che fece Manasse nella sua giouentu fu morto da li soi domestici in casa sua propria: & subito che fu morto el populo uccise tutti quelli che amazzorono lui: & Amon prefato sepellirono con el padre: tutta la sua uita & gesti sono scripti nel libro de li Re. 4. al capi. 21. & Paralipomenon. 2. al. 33. capitulo. 4536

4554 · 645 ¶ Frotte. 6. Re de Medi: lanno tertio de Amon comincio regnare: & regno. 24. anni.

Iosia figliolo del prefato Amon. 18. Re de Iuda: & lanno. 3. de la. 33. Olympiade prese el regno & regno anni. 32. in Hierusalem: era de eta de anni. 8. quando fu facto Re elquale in quella tenera eta era de tanta uirtu & sanctimonia che pareua che tutti li altri Re soi antecessori excedesse quanto el sole laltre stelle: uenendo da poi al. 12. anno de la sua eta (come scriue Iosepho) non era dedito a lasciuie, ocio, giochi, o laude humane come feceno li altri suoi predecessori nella loro giouentu: ma sempre era dedito a la doctrina & lectione continue de la legge de Dio & de soi padri antichi: in modo tale che tutti li errori & cattiui costumi de li altri cattiui Re uolse corregere. Essendo da poi stato nel regno circa octo anni tutte le citta ad lui suggette in tal modo purgo da la idolatria che non parue che in quello errore fusseno incorse: & accio che per alchũ modo ne rimanesse alchuna uestigia fece cerchare & bene examinare tutte le case se ui fusse stata alchuna superstitione de idolatria: & anchora el Serpente de bronzo facto da Moyse elquale in luoco de Dio era adorato nel tempio guasto & disfece: & sempre in ogni controuersia obseruo la iustitia laquale era da lui molto amata. scriue Iosepho che era modesto, prudente, graue, continente, clemente, & nella lege de Dio doctissimo: robusto de corpo & fortissimo: & fu tanto religioso & timorato de Dio che tutte le osse de li falsi propheti fece cauar de li sepulchri & arderle: & necto de ogni superstitione & mali tutta la prouincia: conuoco tutto el populo in Hierusalẽ nella solemnita de la Pascha de li Azimi & con loro insieme fece grã festa: in tal modo che da li di de iudici non fu facta tale: de laquale solẽnita fa mentione Iesu figliuolo de Sirach. exortaua sempre el suo populo al culto diuino: in modo tale che solamẽte Dauid, Ezechia: & questo Iosia sono exceptuati fra tutti li Re de Iuda che non peccorono nel conspecto de dio come li altri Re. finalmẽte un giorno essendo in campo Magedon fu ferito dal re de Egypto & ritornãdo in Hierusalem de quella ferita mori: & fu sepellito con gli altri suoi antichi piangendo tutti quelli populi la sua morte: unde Hieremia uedendo in spirito la sua morte scripse piangendo piu presto la calamita de Hierusalem che de Iosia dicendo: come sei tu rimasta sola citta piena de populo &c. liquali uersi se usauano de dire ne li exequii de morti: lasso tre figlioli doppo lui: el primo fu Eliachino elquale fu chiamato Ieconia: el secondo Achaz per altro nome Selo: el terzo Mathaman ouero Sedechia. tutta la sua hystoria si lege nel quarto libro de li re: al. 22. capitulo con alchuni sequenti: & Paralipomenon secondo, al. 34. capitulo.

¶ Ancho Martio nepote de Numma. 4. re de Romani: lanno quarto de Iosia doppo Tullo Hostilio comincio regnare & regno uinticinque anni: essendo morto el prefato Tullio stetteno gli Romani alchuno tempo senza re. questo Ancho essendo da poi facto re non fu inferiore de li altri suoi antecessori in alchuna cosa: & aggionse in Roma el monte Auentino & Ianiculo: & fece el primo ponte de Roma: & per terrore de li homeni audaci ordino nel mezzo della citta la pregione publica: prese una citta de Latini & guastolla & tutto quel populo ridusse in Roma: fece una citta in su la marina chiamata Hostia: laquale e discosta da Roma circa a sedece miglia: nella q̃le mori sancta Monicha madre de Sancto Augustino: finalmente infermandosi in breue tempo mori.

El prio inuento re de le p̃sone

¶ Euersione de la citta de Niniue.

¶ Arsace ouero Ericate. 7. re de Medi: questo anno che e el. 15. anno del regno de Iosia comincio

regnare & regno anni.32.homo dignissimo in tempo de pace & de guerra:elquale fu cagione de la ruina de la gran citta de Niniue:come hauea pdicto Naum propheta & Thobia : come si lege nel libro de Thobia al.14.cap.& come la dicta citta fu guasta fu desolato el regno de li Assyrii.

¶ Helchia maximo Pontifice de li Hebrei fu in questi tempi in Hierusalem molto stimato:& fu figliolo de Selo:elquale fu Sadoch.

¶ Phalere Agrigentino Tyrãno oratore & aduocato dignissimo(come scriue Eusebio)fu in questi tempi:delquale essendo amicissimo un certo chiamato Perillo maestro de lauorare metalli de inzegno acutissimo:uẽne da Athene sua patria a trouare Phalere i Agrigẽto & cognosciuta che hebbe la crudelta de Phalere per cõpiacergli fabrico un Toro de bronzo & fece un certo usciolo in un fianco de quello:pelquale intrasse chi fusse mal factore:accio che essendoui dẽtro & con el foco sotto a quel Toro fusse in tal modo punito:& in tal modo essendo alchuno tormentato & cridando dentro de quel Toro per la pena non paresseno cridi humani ma piu presto de quel Toro:& hauendo quello artifice facto quel Toro dimandando premio a Phalere de quello:elquale si delectaua de trouare noue generatione de morte comãdo che per suo premio & faticha ql artifice suo amicissimo fusse el primo a prouare quella morte & fare del suo inzegno & arte experimento:& fu messo nel Toro & del fuoco sotto & cosi el fece morire(come scriue Ouidio nel primo libro de arte amandi)alchuni dicono che fu inanci a la edificatione de Roma.64.anni: scripse molte epistole lequale si leggono anchora fino al presente molte graue & degne. | 630 | 4569

¶ Hostia citta maritima laquale e fra el Teuero el mare:fu in qsti tempi edificata da Ancho Re de Romani in quel loco doue Enea (secõdo li poeti)uenendo da Troia primamente si fermo:laquale era molto offesa dal fastidio & luto che menaua el fiume del Teuero & non ui era porto:el quale ui fece poi Claudio Imperatore con grandissima spesa:doue Aureliano Imperatore da poi per la cõmodita de quel porto fece molti belli edificii: & ordino uno palazzo dignissimo in suo nome:laquale citta essendo da fondamenti da poi guasta da Sarracini.Lione Papa quarto la restauro & riempilla de cose degne:& cio che ui era de anticho ne li edificii excepto che una torre ogni cosa rinouo:& fu poi ornata de molte reliquie de sancti:maxime del corpo de sancta Monicha madre de Sancto Augustino fino al tempo de Martino quinto Pontifice maximo.

¶ Sadiate figliolo del Re Arda & nepote de Gigi.7.Re de Lidia:lanno.19.del regno de Iosia comincio regnare & regno anni.15.(come scriue Herodoto nel primo suo libro) finalmẽte mori & lasso uno figliolo chiamato Aliate elquale successe doppo el padre nel regno. | 626 | 4573

¶ Tarquino Prisco quinto Re de Romani:lãno.27.del regno de Iosia comincio regnare dopo Ancho Martio & regno anni.37.fu figliolo de Demarato da Corintho: da elqle gli fu posto nome Lucumone:da poi pigliando el regno fu chiamato Le.Tarquino:elquale p fortificarsi nel regno & gouernare la republica de nouo elesse cento cittadini antiqui liquali chiamo Senatori:& essendo assoldato nel regno prese un castello de latini chiamato Apiola:& per segno de letitia ordino subito certi giochi in Roma:dapoi accrebbe le mure de Roma & fece Cãpidoglio : supero li Sabini liquali si uolseno ribellare & tolse anchora a loro Collatia:& facendo guerra cõ loro domo la loro superbia:& fece in Roma certe Cloache:& insieme cõ el padre orno prima degnamẽte la citta de Roma de molte insegne & magistrati:& che el Re de Romani portasse inanci le secure:trombe:ordino sacrificii & cantori de musica:lequal cose usauano poi li romani nelle guerre: & finalmente fu morto da li figlioli de Ancho che fu gia Re de Romani.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Pherecide de Syria Philosopho egregio:discipulo de Pittacho philosopho : fu in questi tempi de acutissimo ingegno & docto:elquale fu el primo che appresso de li Greci scripse della natura de li dii & anchora molti altri libri dignissimi secondo Cicerone nel libro de le Tusculane:& secõdo Plinio fu el primo che trouo la prosa:& da poi fu preceptore de Pithagora Philosopho. | 625 | 4574

¶ Symonide Greco poeta:in questi tempi fu molto honorato per le sue uirtu excellente(secondo Eusebio)& essendo de eta de anni.80.compose molte opere in uersi:& molte cose lasso memorabile.

¶ Stesichoro poeta Lirico:fu in questi tempi in Grecia molto stimato(come scriue Quintiliano nel libro decimo delle institutione). | 624 | 4575

¶ Arione Metineo sonatore de cythara excellente:nato nel isola de Lesbona:fu in questi tempi delquale molti auctori ne fanno mentione:maxime Plinio nel libro.9.de naturali hysto.habiando per quella sua arte de sonare la cythara : congregate molte ricchezze in Italia & in Cicilia retornando da Corintho fu giettato da marinari in mare:secondo li poeti fu ingiottito da un dolfino:& portato a Corintho:doue cognobbe quelli marinari che lhaueuono giettato in mare & le cose che li haueuono tolte:lequale li furono restituite & loro grauemente puniti.

¶ Sapho poetessa de acutissimo ingiegno:fu in questi tempi molto stimata : & fu la prima che trouo lo archetto da sonare la uiola:hebbe uno marito ricchissimo:delquale hebbe uno figliuolo chiamato Didano : hebbe molte discipule: cioe Anagora , Millesia , Congilla , Colophonia,

Euthemia

Euthemia:& Salamina:a lequale insegno el modo de uersi lyrici:& scrisse molte opere in piu ragione de uersi.

¶Olda prophetessa donna de Selo sommo sacerdote de li hebrei:& madre de Helchia maximo Pontifice de li Hebrei:fu in questi tempi. Et predisse a Iosia re molte cose:maximamente la destructione della citta de Hierusalem:& del populo(come se lege nel quarto libro de Re: al uigesimo secondo capitulo).

¶Sophonia propheta nono nel numero de.12.propheti figliolo de Chus:huomo fra li Hebrei nobilissimo:fu in questi tempi molto nelle prophetie excellente:& compose el libro delle sue prophetie: intitulato in suo nome:nelquale propheto molte cose de tre tribu:come chiaramente in quelle se legge.

4577 622 ¶Hieremia propheta sanctissimo:sanctificato nel uentre della madre:nacque in una uilla chiamata Anathotice:non molto discosto a Hierusalem:fu sacerdote:& nacque de sacerdote:in questi tempi essendo anchora giouineto comincio prophetare:& uide in spirito la disfactiõe de Hierusalem:& la captiuita de quel populo:& anchora con gliochi corporali. Et solamẽte propheto ne la tribu de Iuda & de Beniamin. Dopo la destructione della citta & del populo de Hierusalem. Fu menato dal populo suo in Egypto per forza:& dopo molte iniurie facteli dal suo populo appresso a Taphna i Egypto:dal populo suo fu lapidato & morto:& quiui fu sepellito doue gia habito Pharaone. Et perche con le sue oratione haueua de quel luogo discaciati molti serpenti che molto damnificauono quelli populi & paesi:& fece liberi li Egyptii dal morso de quelli serpenti:ladororono per sancto:& in alchun loco la sua festa se celebra el primo di de Mazo.

¶Baruch propheta discipulo & scriptore del prefato Hieremia:fu in questi tempi homo eloquẽtissimo:& anchora lui scrisse uno libro de prophetie:intitulato in suo nome:nelquale descriue el retorno de li Hebrei dal Egypto:Nientedimeno quel suo libro non e acceptato ne lecto da li Hebrei:elquale libro translato Sancto Hieronymo de Greco in latino. Habiando Baruch scripto el libro de Hieremia suo maestro & datolo a legere a Ioachino Re:perche li era scripto:come el Re de Babylonia doueua guastare la citta de Hierusalem:& lui sarebbe seruo de quello Re de Babylonia riempiendosi Ioachino de ira:gietto quel libro in sul foco:& fece affligere Hieremia & Baruch con graui tormenti.

4586 613 ¶Ioacham secondo figliolo de Iosia.19.Re de Iuda.lanno.463.de Dauid:& lanno primo de la quadragesima Olympiade:successe a Iosia suo padre nel regno:& regno solamente tre mesi:elquale essendo de eta de anni.23.fu facto dal populo Re:posposto el fratello suo magiore. Ma per che fu poi crudele & scelerato:& non uolse seguitare le uestigie del padre(come se lege nella sua hystoria)p iudicio diuino fu preso da Nechao re:& menato ligato in Egypto:& fu facto Re Eliachim suo fratello magiore:& fu mutato el suo nome:& chiamato Ioachino (come se lege nel quarto libro de Re al capitulo ultimo).

4590 609 ¶Ioachino primogenito de Iosia:elquale se chiamaua Eliachim:fu el uigesimo Re de Iuda: in quello anno medesimo del fratello suo minore fu facto re de Hierusalem da Nechao Re de Egypto:& regno anni.xi. Fu homo scelerato:manchatore de fede:& idolatra. Delquale nõ so che scriuere:poi che tanto buon padre hebbe questi doi figlioli tanti scelerati:liquali ueramente nõ meritono essere chiamati homini:ma piu presto monstri. Et certamente me rincresce hauere de loro alchuna cosa descriuere. Habiando adunque costui preso el regno se dette tutto a glidolatria. Vccise Vria sacerdote iustissimo:perche lo riprese de suoi mali:& discaccio tutti gli ministri del tempio:& robo tutti li uasi & li thesori del tempio per la sua auaritia. Per laqual cosa per iusto iudicio de Dio:uenne Nabuchodonosor re de Babylonia contra lui(come scriue Iosepho)con grãdissimo exercito appresso el fiume Eufraten:& combatte con Nechao re de Egypto: uinselo & preselo:& cosi tutti li paesi suoi. Doppo uenne in iudea contro a Ioachino:& domandoli tributo: oueramente fermerebbe lo exercito contra lui & tutta la Iudea. Dubitando Ioachino non essere superato:gli promisse liberamẽte darli tributo per tre anni. Dopo nel terzo anno senti che de nouo li Egyptii mossono guerra contra al re de Babylonia recuso non uolere piu pagare quel tributo. Alhora gli disse Hieremia propheta:che inuano aspectaua laditurо de Egypto:come fu poi uero:perche li Egyptii non hebbono ardire mouere guerra contro a Babylonii. Venendo Nabuchodonosor sotto colore de amicitia & tregua in Hierusalem:essendoui entrato non uolse mantenere la fede a Ioachino:& occise in principio Ioachino con grãdissimo numero de gioueni Hebrei fortissimi:& comando chel corpo de Ioachino fusse giettato fora delle mure de Hierusalem come haueua prophetato Hieremia:fece re de Hierusalem Ieconia figliuolo del fratello de Ioachino.

¶Nabuchodonosor Re de Chaldei:ouer de Babylonia:elquale fu molto nominato per gran facti che fece:lanno quarto del regno de Ioachino comincio regnare in Babylonia:ma quanto tẽpo regnasse non e certo:elquale preso che hebbe lo imperio mosse molte guerre contro a gli suoi uicini:& maximamente contro gli Egyptii combatte aspramente:& uinse Nechao & Psametico

suo figliolo. Doppo subiugo la Iudea:& la Syria: occise el sopradicto Ioachino:& meno due uolte el successore con la madre pregione con molti principi:& tolse anchora molti uasi del tempio: & portolli simelmente in Babylonia:& fece Sedechia cio de Ioachino successore nel suo luogho: elquale denego poi darli el tributo promesso: uenne contro a lui con grandissimo exercito:& assedio la citta. Doppo per la fame essendosi con cittadini composto de hauere la citta: essendo preso Sedechia:& menatoli inanci lo fece accechare:& tutta la sua progenie amazzare:& lui con grã dissima moltitudine meno in Babylonia pregioni per soi serui:& tutta la citta de Hierusalem insieme col tempio disfece & abrusio. Doppo prese el regno delli Assyrii abandonato da Medi:& pho el regno de Babylonia fu molto accresciuto & magnificato: leuandosi per questi soi facti grãdi in superbia: Idio lo fece quasi deuentare come bestia & stulto:& mangio fieno septe anni come uno bue (come e scripto nel libro de Daniel al quarto capitulo). Doppo passati septe anni alzo gliocchii al Cielo:& pregho Dio che gli concedesse el suo regno: & perdonassegli: rendendosi in colpa de ogni suo male:& cosi fu facto per misericordia de Dio: alquale rendete gratie infinite: confessando la sua infinita potentia. Et fu molto maggiore doppo la sua gloria che prima. Perho lui medesimo disse. Io Nabuchodonosor laudo: & magnifico: & glorifico idio Re di Cieli: perche ogni sua opera e uera: fa humiliare gli superbi. Doppo essendo uixuto anni quaranta mori in Babylonia:& lasso uno figliolo chiamato simelmente come lui: elquale successe nel regno in suo luogho.

[602 | 4597] ¶ Ioachino per altro nome Iechonia nepote del prefato Ioachino: ouero secondo alchuno figliolo. 21. Re de Iuda: lanno. 474. del regno de Dauid:& lanno tertio della. 44. Olympiade: fu facto Re de Hierusalem dal prefato Nabuchodonosor:& regno mesi tre & dieci giorni. Et secondo sãcto Hieronymo fu figliolo del sopradicto Ioachino. Ma con questa differentia chel padre se debbe scriuere Ioachim per. m. & questo per. n. in fine. Et cominciando regnare comincio el Re de Babylonia a temere stimando che recordãdosi della morte del padre subito non guastasse li paesi de Babylonia: mando presto el suo exercito contra a Hierusalem:& assediolo nella citta prefata. Essendo costui bono & timorato uso el consiglio de Hieremia propheta: accio che quella citta non fusse guasta: lui con la madre & tutta la sua famiglia spontaneamente se dette a Nabuchodonosor. Et facto questo fermo con lui el pacto con iuramento: cioe che non farebbe iniuria a quelli che fusseno remasti in Hierusalem: laquale fede non gli fu obseruata: ma lui con molti altri furono menati pregioni in Babylonia. Et anchora comando che tutti gli gioueni de Hierusalem fusseno menati insieme con tutti gli artefici in Babylonia tutti pregioni & ligati. Liquali (secondo Iosepho) furono de numero piu che dieci millia octocento e trentasette: fra quali fu Mardocheo, Ezechiel, & Daniel, Et stette questo Ioachino pregione in Babylonia trentasette anni: per insino che essendo morto Nabuchodonosor: el figliuolo facto Re simelmente chiamato lo cauasse de carcere. Et questa fu chiamata la transmigratione de Babylonia. Et sempre fu amico de questo Ioachino mentre che uisse:& feceli molti presenti:& lo tenne come Re in Babylonia. Doppo prese donna:& hebbe uno figliolo chiamato Salathiel: elquale genero Zorobobel:& lui genero Abiud.

[601 | 4598] ¶ Sedechia figliolo del sopradicto Iosia:& del prefato Ioachino ultimo Re de Iuda & de Hierusalem: fu questo anno facto Re in luogho de Ioachino da Nabuchodonosor de Hierusalem: & regno anni undece. Et per segno de essere lui subiecto dal prefato Nabuchodonosor gli fu mutato el nome:& fecelo tributario a se:& feceno pacto che mai gli fusse licito fare guerra: ne dare fauore alli Egyptii. Ma perche douento auarissimo & scelerato: & simelmente el suo populo & sacerdoti:& molto offesono Idio. Finalmente per uolunta de Dio:& per loro peccati. Fu discacciato del regno & morto. Perche essendo persuaso dalli Egyptii che non douesse dare piu quello tributo: elquale haueua promesso:& anchora cercho farse libero. Per laqualcosa Nabuchodonosor sindegno:& con grandissimo exercito ando contro a Hierusalem:& prese tutte le citta de Iudea: doppo guasto & arse tutti li borghi de Hierusalem. Doppo lanno. 9. del regno de q̃sto Sedechia. A dieci di de Nouẽbre comincio assediare la citta:& duro circa mesi dieceocto con fame & peste grandissima:& finalmente la prese:& lui con tutta la sua progenie fu menato ligato & pregione a Nabuchodonosor in Babylonia. Et come lo uide esserli menato pregione: lo chiamo mãchatore de fede, crudele, & ingrato. Habiandolo facto Re:& datoli lessere:& dicendo questo fece in sua presentia occidere li figlioli & a lui cauare gliocchi. Et tutto questo gli haueua prophetato Hieremia & Ezechiel propheta:& come lui fu preso: tutto el resto del populo fu quasi morto da Chaldei:& gualtri che remasono deuentorono loro serui.& in tal modo furono conducti gli Hebrei (come predisse a loro Salomone) non uolendo receuere le prophetie: ne credere a quelle:& hebbe el fructo de loro cattiui arbori:& secondo li peccati furono puniti.

¶ La citta de Marsilia in Francia.

4599 600 ¶ Marſilia in Franza oltra monti:primo anno de Sedechia:nella.45. Olympiade(ſecondo Solino) fu edificata da populi Focenſi:confinati da paeſi loro laquale fu gia una citta degna nella ꝓuincia de Narbona appreſſo el fiume Rodano in logho petroſo:& fu molto grande. Ha uno belliſſimo porto:& una rocha fortiſſima:nellaq̃le era gia uno tempio molto degno in honore de Apolline delphico.Li ſuoi cittadini habiando per molti tempi facto guerra doppo con ciaſchuno pacificati riuolſono lanimo ad magnificare la citta & ordinare el modo del uiuere ciuilmente.Li principali cittadini comincioron dare opera alla philoſophia:&



alla eloquentia:allaquale citta andorono molti Romani nobili & degni gioueni per imparare uirtu & modo de uiuere:perche erono nel uicto anchora molto coſtumati & honeſti:& per queſto furono riſguardati da Ceſare & dalli altri Romani dalle guerre. Vedendo li altri Franciosi & glialtre natione loro eſſere in tanta abũdantia de pace ꝑel uiuere loro coſtumato:ꝓſeno anchora loro diſciplina da q̃lli.Dopo mutãdoſi tẽpi fortuna & le loro ſignorie:& qualche uolta furõ ſotto tyrãni:non uolſeno mai pigliare altra forma nel uiuere:excepto quãdo furono ꝓſi da Cathelani.De q̃ſta citta fu el primo ueſcouo Lazaro:elq̃le reſuſcito Ieſu Chr̃o:ordinato dalli Apoſtoli:& inſino al preſente glie el corpo ſuo:tenuto da loro con gran reuerentia & honore.Et dicono alcuni che glie anchora el corpo de Maria Magdalena ſorella del prefato Lazaro. De q̃ſta degna citta hebbeno origine molti degni hoĩ:fra q̃li fu Saluiano ſacerdote doctiſſimo & muſeo nella ſcriptura ſancta anchora docto:& anchora Genadio ſimelmẽte ꝑte:elq̃l cõpoſe uno libro de uiris illuſtribus:a ſiĩitudine del btõ Hieronymo:& molti altri:de quali diremo de ſotto nelli lochi loro.

4602 597 ¶ Aſtiage figliolo de Arſagi octauo & ultimo Re de Medi:lãno terzo de Sedechia:comincio regnare:& regno anni.38. Coſtui(ſecõdo Herodoto:nel primo libro delle ſue Hyſtorie:& Iuſtino) hebbe ſolamente una figliola chiamata Mandana:laq̃le alchuna uolta in ſomno uide fare tanta urina che riempiua tutto el mondo.Ma Iuſtino dice altramente de quel ſomnio:cioe che Aſtiage nõ uide urina:ma naſcere una uite de luoghi genitali de Mãdana ſua figliola:laquale uite copriua tutta la ſua prouincia & territorio.Spauẽtato ꝑ q̃ſto ſomnio Aſtiage ꝑ cõſiglio de ſoi negromanti:la dette per dõna ad uno chiamato Cambiſe nõ molto richo del paeſe de Perſia:acio che li figlioli che de lei naſceſſino nõ haueſſino fidanza nel eſſere nati de nobile progenie:& fare contra de lui:& in queſto poſo lanimo da quel timore & ſpauento. Naſcẽdo de lei el primo figliolo: Aſtiage lo dette ad uno certo Harpago ſuo intimo ſecretario che locciſe:elquale penſo che qualche uolta quel regno poteua peruenire alla figliola:nõ habiando lui figlioli maſcoli:nõ lo uolſe occidere:accio che doppo non ne portaſſe le pene. Per laq̃lcoſa lo dette ad uno paſtore a nutricarlo.Sentendo queſto la dõna de quel paſtore:laquale in quelli giorni anchora lei hauea parturito uno figliolo:lo prego charamente che portaſſe a lei per allactarlo. Alhora retorno indrieto el paſtore per quel fanciullo:elquale hauea laſſato nella ſelua quãdo ando a dire alla dõna:& ritrouollo a piedi duna cagna laqual gli daua del ſuo lacte & defendeualo da glialtri aĩali:tolſelo in bracio & portollo alla dõna:& ſempre lo ſeguito quella cagna. Et come la dõna de quel paſtore lhebbe in bracio:comincioli a fare feſta:come fuſſe ſua matre:& lei con diligentia grandiſſima lo alleuo.Eſſendo creſciuto el fanciullo:& eſſendo con altri ſoi ſimili de eta:da loro fu facto ſuo Re:& qualche uolta batteua qualchuno:liquali ſe lamentorono de lui col Re. Elquale lo fece chiamare a ſe dicendoli. Perche cagione gli haueſſe battuti:& lui cõ uolto ſincero & conſtãte reſpoſe:come Re loro lho facto. Marauigliandoſi el Re della ſua cõſtantia:gli uenne in memoria el ſomnio & cognobe certo che gliera el nepote:riempiendoſi de ira occiſe el fiolo de Harpago & dettelo a mãgiare:perche non lhaueua obedito:per nõ hauere(come gli hauea dicto)occiſo el nepote:de laq̃l coſa Harpago hebbe pena grandiſſima:& ſimulando aſpecto tempo de farne uendecta. Dopo eſſendo quel fanciullo facto grande:alquale q̃l Paſtore poſe nome Cyro:fu facto dal cio ſuo Capitanio de tutto el ſuo exercito. Vedẽdo q̃ſto Harpago:lo cõforto che cõ quel exercito ſe riuolgeſſe cõtro al ſuo cio:& tolleſſegli el regno:& lui gli darebbe tutto el fauore che poteſſe. Alhora Cyro congrego li populi Perſi:& molto exercito inſieme col ſuo & uẽne contro Aſtiage:elquale uedendoſi dal nepote & da Harpago tradito:miſſeſi in ordine anchora lui contra ad Cyro:& lo ſupero. Alhora fugiendoſi li Perſi da Cyro ſe gli feciono incõtro le loro matre & dõne:moſtrando

a loro le parte loro uergognose del corpo:& dicendo uolete uoi de nouo rientrare nelli corpi del
le uostre matre:poi che come fanciullini fugiti.Liquali uergognandosi de simile parole:pigliãdo
animo ritornorono indrieto:& congregandosi insieme uinseno Astiage:& lo presono:& non gli
feciono altro:se non che gli tolseno el regno.Et Cyro gli demonstro piu presto essere suo nepote
che inimico:& fece Astiage sopra li populi Hircani.Et lui pigliando el regno lo trãsferi in Persia:
& in questo modo mancho el regno de Medi:elquale era durato anni.260.sotto octo Re:li no-
mi de quali:& tempi descriueremo qui insieme.

¶Commemoratione breue de Re de Medi.

Arbace	.1.anni.28.	Cardicea	.4.anni.13.	Cyaxare	.7.anni.3.
Sosirano	.2.anni.30.	Diocle	.5.anni.54.	Astiage	.8.anni.38.
Medido	.3.anni.40.	Fraorte	.6.anni.54.		

¶Computati tutti li tempi di questi octo Re:sono anni.260.

596 4603

¶Vafre Pharaone figliolo de Psametticho Re:questo anno quarto de Sedechia prese el regno de
Egypto:& regno anni.30.In quel tempo essendo stata presa la citta de Hierusalem da Chaldei:li
giudei liquali glierono rimasti occise Godolia capitaneo del Re de Chaldei:per questo habiãdo
paura fugirono in Egypto:& menorono con loro per forza Hieremia propheta(come lui mede
simo nel suo libro fa mentione).El suo fine dicemo de sopra.

¶Homini nelle uirtu excellenti.

¶Abachuch propheta.x.nel numero de.12.propheti:essendo in questi tempi ripieno de spirito
di ꝓphetia fu appresso li Hebrei molto stimato:elquale per comãdamento di Dio porto el desina
re a Daniel essendo fra li Leoni.Scripse uno libro de prophetia in Iudea elquale e intitulato in suo
nome:nelquale predisse la natiuita:& la morte del nostro Saluatore Iesu Christo.Elqual prophe
ta chiama Hieronymo forte cõbattitore:& hõ rigido:finalmente mori:& fu numerato fra li san
cti:la sua festa in alchuno luoco si celebra de Zenaro:essendo el suo corpo per molto tempo stato
nascosto:per diuina reuelatione fu ritrouato nel tempo de Archadia imperatore.

¶Ezechiel propheta & sacerdote de Dio:homo bellissimo de corpo:& nelle opere sancto:elqual
fu menato con Ioachino pregione in Babylonia:doue predisse molte cose:prophetando delle ca-
lamita delli Hebrei:& mandole scripte in Hierusalẽ a Sedechia Re:elquale non gli dette fede:ne
anchora quelli che erono insieme con lui pregioni:uedendo che duraua anchora la citta de Hie-
rusalem nel suo bon stato.Et simelmẽte ꝑdisse Hieremia:essendo poi de eta de anni.30.& gia era
stato pregione.5.anni:compose el libro delle sue prophetie:lequale pare che siano molte obscure
a poterli interpretare.Aduenga che alchuno dica che le furono scripte da uno altro doctissimo
homo:& non da Ezechiel.Perho non uogliono li Hebrei che fra loro se legono:se non da homi-
ni docti.Finalmẽte fu morto da quelli Hebrei rimasti in Babylonia:de quali erono el capo Dan
& Gad:a liquali haueua predicte le miserie future in Hierusalem:& fu aggregato nel numero de
Martyri:& fu sepellito nel sepulchro de Sem figliolo de Noe:& de Arphaxat suo proprio figliolo:
& in alchuno luocho se celebra la sua festa de Aprile.

598 4608

¶Daniel propheta excellente:nato de stirpe regale delli Hebrei:fu menato anchora lui con Ioa-
chino pregione da Nabuchodonosor in Babylonia:& da lui fu nutrito el nono anno đ Sedechia
Re de Hierusalem.Essendo anchora giouinetto libero Susanna innocente dalla morte:essendo il
luminato de spirito sancto:& chiarite le uisione dubie de Nabuchodonosor in Chaldea.Per la-
qualcosa stupefacto Nabuchodonosor se inzenochio in terra & adorolo:rendẽdoli gratie dignis
sime:& ordinolo sopra tutto el suo regno:& lui lhebbe sempre in honore grandissimo perche era
dotato de bellezza de corpo:& de molte altre uirtu:& interpretaua tutte le uisione:& tutte le co
se che lui domandaua:con molta piu prudentia gli respondeua che ciascuno de suoi Satrapi o ne
gromanti.Essendo doppo morto Nabuchodonosor:successe Balthasar suo figliolo nel regno:al-
quale Daniel dechiaro quelle obscure parole scripte uisibelmente da quella mano nel muro:men
tre che cenaua.Essendo doppo destructo el regno de Babylonia da Dario figliolo de Astiage:fu
menato Daniel in Meda:elquale lo teneua con grandissimo honore:& fecelo el primo sopra tut-
ti li soi secretarii & principi.Ma per la loro inuidia contro a Daniel:fu constrecto Dario mettere
Daniel fra Leoni:aduenga che non patisse alchuna lesione.Cognoscendo Daniel questo esser fa-
cto per diuina clementia:lhebe poi in loco de uero homo de Dio.Doppo mori finalmente nella
citta Ebethana de Medi.Et non solamente propheto le cose future:ma anchora predisse el tem-
po quando doueuano essere adimpiute:lequale prophetie diuise in dieci uisione:lequale lui met-
te hauere uedute:aduenga che li Hebrei ne quelle:ne la hystoria de Susanna riceuino:secondo che
scriue Hieronymo:elquale molto lo lauda:& alchuni celebrano la sua festa de Luio.

El prĩo ĩuentore de pesi & mesure

¶Pythagora philosopho preclarissimo:de Samia per natione:fu in questi tempi molto excellen
te & stimato:& fu da piccolo de corpo bellissimo:& de aspecto uenusto.Et essendo molto docto
in musica:la comincio ad insegnare in Grecia:& simelmente la Scientia de Geometria:& tro-
uo el modo del pesare:& de glialtre mesure:& simelmente lo insegno a Greci.Hebbe anchora

buona

buona notitia del Abaco:& non fu ignorante nella medicina. Aduenga che fusse de opinione:& parere che laia partendosi dun corpo intrasse in un altro. Dopo uēne in Italia nella citta de Cortona in Toscana:& habitoui per alchun tempo cō molti discipuli. Et fu ql che dette le lege in Italia alli hoī:& bēche nō hauesse nella scientia simile:nō dimeno non uolse essere chiamato sapiēte. Ma essendo alchuna uolta dimādato:che professione o scientia fusse la sua:rispose essere philosopho:cioe amatore de le scientie. Et questa doctrina daua in principio alli soi discipuli:liquali uoleuono dare opera alla philosophia:che mai presumesseno parlarne:se prima non lhauessino udita cinque anni. De lui uariamente se lege:& se alchuno desidera hauerne notitia:lega Laertio:elquale ne scriue amplamente. Tutti li soi libri furono dalli Atheniesi abrusiati. Molti degni & sententiosi ricordi:dicti:& precepti:fra quali se retrouono questi:cioe douersi fugire con tutti li modi:& in tutto da se extirpare linfirmita dal corpo:la ignorantia de lanima:la luxuria dal corpo: dalle citta la discordia:la guerra da casa:& la intemperantia in tutte le cose.

¶ Anatharso nato in Scythia philosopho doctissimo:fu ī questi tempi molto per le sue uirtu honorato(secondo Cicerone nel suo libro delle Tuschulane)elquale summamente exalto la scientia sua. Essendo qualche uolta sbeffato che gliera de Scythia:perche non se stimaua che de quella prouincia potessino uscire homini docti:& rispose. A me la mia patria e ignominia: & tu sei uituperio della tua. Anchora fu domandato:qual cosa che ne lhomo fusse bona:& qual cattiua:& respose essere la lingua. Fu fratello de Cadmo Re de Scythia:dalquale finalmente fu puoi morto con una saetta:perche hauea tentato portare in Scythia le legge de Greci.

¶ Misone cheneo Philosopho:fu in questi tempi in Athene molto honorato per le sue uirtu:elquale habiando el patre tyrāno:acio che potesse piu liberamente attendere alle scientie:elesse habitare in un deserto in Lacedemonia:doue poi habito insino a lanno della uita sua.97.

¶ Alcineone chrotoniato philosopho:figliuolo dun certo Pyrritho:& discipulo de Pythagora: fu in questi tempi de acutissimo inzegno(secondo Eusebio). Et lui fu el primo che scripse uno libro della ragione della natura:& disse lanima essere immortale.

¶ Epimenide cretense philosopho fu in q̄sti tēpi:elquale(secondo Laertio)essendo anchora giouine:fu qualche uolta mandato dal patre in contado p̄ menare una pecora ne li tēpi de caldi grādissimi:uscendo fora della uia:ando in una speloncha doue se dice che se dormento & dormi anni.57. Doppo risuegliandosi cercho della pecora:stimando hauere poco dormito:& non trouandola retorno in contado:& sentendo come le possessione del patre in quel tempo che haueua dormito erono facte daltri:& ogni cosa era mutata:ritorno nella citta donde lui era nato:& fu reconosciuto dal suo fratello minore:elqual era gia uechio:& intese ogni cosa per ordine come erano state. Doppo dando opera alla philosophia douento docto:& scrisse uno libro delle generatione:& della potentia diuina:in piu de cinque millia uersi:& molti altri. Fece uno tempio per reuerentia de tutti li dei:uisse anni.179.come scriue Laertio:& secondo alchuno altro.194.

¶ La prima disfactione de Hierusalem.

4609 590 ¶ Nabuchodonosor Re de Chaldei:lanno.9.& mesi.6.de Sedechia Re(come dicemo de sopra) essendoli denegato el tributo dal prefato Sedechia:uēne in q̄sti tēpi cō grandissimo exercito in Iudea:& guasto tutte le citta:& assedio Hierusalē. Sentēdo Vafro Pharaone Re de Egypto: subito se misse in ordine contra lui in adiuto de Sedechia. Alhora Nabuchodonosor se leuo dal assedio de Hierusalem:& uenneli incontra:& doppo molte battaglie & homicidii de luna parte & de laltra lo supero & uinse. Per q̄sto li falsi ꝓpheti cominciorono schernire Hieremia dicendo. Li Babylonii come tu prophetizi nō retornerāno piu. Ma Hieremia molto piu affermaua la sua ꝓphetia essere uera. Per q̄sto fu p̄so da q̄lli signori & principi:& messo in un lago insino alla gola: accio in q̄l modo annegando morisse. Doppo in quel anno medesimo nel decimo mese:essendo discacciato Pharaone predicto da Nabuchodonosor:mando de nouo Nabusarda principe del suo exercito assediare la citta de Hierusalem. Et qui stette mesi.18.nello assedio de dicta citta. Per laqualcosa uēne per la fame a tal partito:che li proprii figlioli se mangiauono p̄ la grā fame. Per questo li giudei cō ignominia grādissima detteno loro & q̄lla citta nelle forze de Nabusarda: elquale entrando con lo exercito in Hierusalem:p̄se prima Sedechia Re:& tutta la sua generatiōe:& li occiseno:& feciono rouinare le torre & le mure:& abrusiorno el tēpio:& tolseno tutti li uasi de q̄llo: & feciono de quel ppl̄o grādissima occisione:nō p̄donādo a p̄sona piccoli o grandi:& se alchuno ne rimase fu menato p̄gione:& erono uenduti. Et in q̄sto modo fu finito el regno de Hierusalē: & de giudei:elquale era durato sotto.23.Re anni.485.& sei mesi:de quali li nomi & li tēpi replicheremo qui insieme de sotto.

¶ Replicatione breue de Re de giudei.

Dauid	.1.anni.40.	Ioram	.7.anni.8.	Ioathan	.13.anni.16.	Ioacham.	19. mesi.3.
Salomone.	2.anni.40.	Ochozia	.8.anni.1.	Acham.	14.anni.29.	Ioachim.	20.anni.11.
Roboam	.3.anni.17.	Athalia	.9.anni.7.	Ezechia	.15.anni.29.	Ioachin	.21. mesi.3.
Abia	.4.anni.3.	Ioas	10.anni.40.	Manasses	.16.anni.5.	Sedechia.	22.anni.11.
Asa	.5.anni.41.	Amasia	.11.anni.29.	Amon	.17.anni.12.	Cōputati īsieme q̄sti	
Iosaphat	.6.anni.25.	Ozia	.12.anni.51.	Iosia	.18.anni.32.	āni son.447 mesi.6.	

¶ Replicatione de pontifici de Iudei.

¶ Perche de sopra proxime breuemente le generatione:li tempi da ciascuno Re de li Hebrei faciamo:ci pare necessario replichare similmente qui insieme tutti li pontifici:liquali furono ne li tempi loro:cioe dal primo Sadoch:elquale ordino Salomone:remouendo Abiathar:insino a Iosedech ultimo sacerdote. Ma gli loro tẽpi perche non sono certi:nõ scriueremo. Li nomi adũque loro furono questi Sadoch primo sacerdote del tẽpio. Achima secõdo. Azaria terzo. Ioiade quarto. Azaria quinto. Ama sexto. Achitob septimo. Sadoch octauo. Selo nono. Helchias decimo. Azaria undecimo. Saria duodecimo. & Iosedech ultimo. Elquale fu menato ꝑgione in Babylonia: & quiui fu morto (come se lege al Paralipomenon, al. 6. capitu.) Et similmente dice anchora Iosepho nel decimo libro, al capitulo decimo. Et tutto questo che de sopra ho scripto & con diligentia ho lecto:ho scripto qui. Et in questo modo se termina el quarto libro.

¶ Incomincia el quinto libro chiamato Supplemento delle Chroniche:compilado & composto per Frate Iacobo Philippo da Bergamo:del ordine Heremitano felicemente.

Omincia la quinta eta del mondo:secondo lordine da noi preso de sopra:laq̃le dura insino alla Natiuita del nostro Saluatore Iesu Christo:per anni. 500. aduengha che alchuno questo tempo descriue. Et chi uuole ueramente numerare li anni de la captiuita de li Hebrei:cioe quando furono pregioni in Babylonia:comincia da lanno undecimo de Sedechia Re (secondo Eusebio). Et in questo quelli. 70. anni se termineranno nel tempo de Dario:cioe nel secondo anno del suo regno. Benche Iosepho & el Beato Hieronymo sopra Ezechiel: par che comincíano da lanno tertiodecimo del regno de Iosia:insino al terzo anno de Cyro. Et alchuni altri da lultimo de Ioachino insino a lultimo anno de Cyro. Ma secondo la cõmune opinione de tutti li auctori:quelli septãta anni sopradicti:liquali se termineno nel terzo anno del regno de Cyro propriamente sono li anni che furono pregioni in Babylonia li Hebrei. Et q̃lli liquali se termineno nel secõdo anno de Dario:se chiameno li anni de la trãsmigratione. Et questa cõmunemente e la opinione de tutti li sacri theologi. Et questa prefata captiuita fu nelli anni dal principio del mõdo. 4610. dal Diluuio. 2366. dalla natiuita de Abraã. 1427. nella. 47. Olympiade. & lanno. 28. de Tarquino Re de Romani: nelqual tempo regnaua Astiage Re de Medi in Macedonia: Europa in Lydia: Alyacte in Egypto: Vafro in Babylonia: de Chaldea Nabuchodonosor primo.

¶ La captiuita adunque delli Hebrei:laqual fu exterminio del populo de Hierusalem:qui comincia: & duro. 70. anni secondo Hieremia:elquale descriue che la fu per manchamẽto della fede data da Ioachin a Nabuchodonosor:come pienamẽte scriue nel suo locho in laltro libro de sopra. Et fu per uolunta & permissione de Dio:perche li Hebrei molti anni erono stati idolatri: & haueuono sparto molto sangue delli homini iusti & innocenti:uolendo punirli de tanti loro mali & peccati:permesse che fussero per. 70. anni pregioni nelle forze de Nabuchodonosor & de Chaldei:acio che fornito q̃l tempo quelli che retornauono in Hierusalẽ se remouessino de simeli errori. Doppo ne lãno. 62. della ꝑfata captiuita delli Hebrei:essendo destructo el regno de Chaldei:ꝑche restauono anchora octo anni fino al numero de. 70. come demostra la sexta uisione de Daniel propheta:successe Dario in quel regno:elquale era Re de Medi & nel primo anno del suo regno:uedendo Daniel approximarse el tempo del ritornare in Hierusalem: secondo che era stato predicto da Hieremia. Fece oratione a Dio per se & tutto el populo pregandolo che la prophetia fusse adimpiuta:alquale apparue langelo Gabriel:dicendoli per parte de Dio che la sua oratione era exaudita:perche morendo Dario Re de Medi:successe Cyro Re de Persia:secondo che fu uolunta de Dio:ritorno quel populo Hebreo in Hierusalem:mandato da Cyro:come se legge nel libro Paralipomenon secondo: & nel principio del libro Esdra manifestamente.

589 4610

¶ Godolia per natione Chaldeo:q̃sto anno fu facto capitaneo delle gẽte gia sottoposte a Nabuzarda:essendo desolata & guasta Hierusalẽ:fu hõ mãsueto & iusto. Et habiãdo ꝑso lo ffo:subito ꝑ comãdamẽto del Re cauo de ꝑgiõe Hieremia ꝓpheta & Baruch suo discipulo: & sempre lo tracto come amico & seruo de dio:cõ elq̃le stette ꝑ alchũ tꝑo nella citta de Masphat. Essendo (come habiamo dicto) Godolia hõ giusto:usaua molte humanita uerso de poueri Hebrei:liq̃li pagauano el tributo al Re de Chaldei. Essendo alchuno hebreo de q̃lli che erono dispersi in certi loghi: essendo guasta Hierusalẽ che lo exercito del Re de Babylonia se era partito: & anchora la bonta de q̃sto Godolia lãdorono a trouare in Masphat:fra q̃li era uno certo chiamato Ismahel:della ꝓgenie & sangue regale:hõ maligno & cattiuo:elq̃le essendo assediata Hierusalẽ:fugite al Re delli Amoniti: & stette cõ lui ꝑ alchun tꝑo. Liq̃li hebrei Godolia gli receue humanissimamente: & uolse che stessino insieme qui cõ lui: & fu cõtento che in q̃lunche citta o logo uolessino potessino habitare. Et giuro a loro che non sentirebbeno alchuno male ne graueza: & piu offerse a loro de refare le loro habitatione:acio che potessino reponere tutte le cose a loro necessarie ꝑ uiuere. Sentẽdosi per tutto la fama de Godolia:come era contento che ciascuno Hebreo scampato da Hierusalem

ſalem poteſſe retornare & cultiuare le ſue terre:& habitare liberamente doue uoleua:molti landorono a trouare:& cominciorono habitarui:conſiderando la clemẽtia del Re & de Godolia:& la ſua bõta. Dopo nõ molto tempo lo ando a trouare q̃llo Iſmahel dicto de ſopra:cõ dieci cõpagni in Maſphat:liquali riceue Godolia con grandiſſimo honore:& eſſendo inſieme nel conuito Godolia fu inebriato. Vedendo Iſmahel:ſubito leuandoſi da menſa con quelli dieci compagni occiſeno Godolia:& tutti li altri liquali erono in quella menſa. Dopo eſſendo inſanguinati occiſe quaſi tutti li Hebrei:liquali erono ſcampati:& uenuti in quelli loghi ad habitare:& facti molti homicidii ritorno al Re delli Amoniti. Quelli altri hebrei che pure ne rimaſe:ſentendo eſſere morto Godolia:cominciando a temere fugirono in Egypto. Diſſuadendoli Hieremia che non doueſſino andare in Egypto:perche in breue tẽpo ſarebbe ſottopoſta al Re de Babylonia & tutti ſarebbeno occiſi ſe ui andaſſino:non uolendo loro credere al ſuo parlare menorono anchora lui per forza in Egypto inſieme con loro:& anchora Baruch. Et dopo cinque anni ando Nabuchodonoſor con exercito grandiſſimo in Egypto:& guaſto tutti li paeſi & citta:& tutti li Hebrei, che erono andati in Egypto, li meno pregioni in Babylonia:ſecondo che haueua predicto Hieremia:& rimaſe Hieruſalem deſolata anni ſeptanta.

4618 581 ❡Alceta octauo Re de Macedonia:lanno octauo della captiuita delli Hebrei in Babylonia:co

4619 mincio regnare:& regno anni. 29.

580 ❡Seruio Tullio ſexto Re de Romani:dopo Tarquino priſco:lanno nono della captiuita delli Hebrei comincio regnare:& regno anni. 34. Et (come ſcriue Liuio) quando Tarquino priſco ſupero li Latini meno fra li altri pregioni Creſa Cornicula:figliola del ſignore de Latini: laquale era grauida:& parturi uno figliolo:elquale chiamo Tullio Seruilio. elq̃le eſſendo piccolino nella cuna Tarq̃no priſco Re & la ſua dõna uideno uenire da cielo una coſa in modo de fuoco:& poſarſi in ſul capo de q̃llo fanciullino:nõ facẽdoli alchuna leſione. Vedẽdo q̃ſto la regina laq̃le era experta nelle arte delli augurii:pſuaſe al marito che lo faceſſe ſeruare cõ diligẽtia grandiſſima:dicẽdoli che ſarebbe in honore grãdiſſimo della famiglia loro & utile:elq̃le eẽndo degnamẽte nutrito, & creſciuto di corpo, de inzegno, & de uirtu, preſe per dõna la figliola del pfato Tarq̃no: elquale eſſendo ferito dalli figlioli de Ancimarco, & morto:& dalla ſua dõna regina occultamẽte riſeruato p dare el regno alli ſuoi ꝓprii figlioli che erono anchora picoli. Queſto Seruio ſcoperſe la morte del pfato Tarquino:& lui fu facto Re:elq̃le hauẽdo due figliole le dette per dõne a li figlioli de Tarq̃no:& lui fu tanto modeſto & iuſto in quello regno che non pareua alchuna differentia fra lui, & Tarquino ſuo anteceſſore. Dopo ordino che ciaſchuno per mantenimento del regno pigliaſſe el tributo:& fuſſeno electi quelli che fuſſino apti in facti darme & battaglie: liquali furono trouati eſſere in numero octanta millia homini. Per laqualcoſa accrebbe piu Roma:& circondola de mure & de foſſe. Et habiando facti in Roma tanti beni:finalmente fu diſcacciato del regno, & morto da Tarquino Superbo ſuo genero:perſuadẽdoli la ſua propria figliola. Aduenga che Ouidio nel libro de Faſtis dica che queſto Seruio fu figliuolo de Vulcano. Ma queſto ſecondo li poeti. Nientedimeno Plinio nel libro delli huomini generoſi:dice che fu figliolo de Publio Corniculario:& de Ocreacia ſua donna.

4628 571 ❡Nabuchodonoſor ſecondo figliolo del magno Nabuchodonoſor:terzo Re de Chaldei:lanno. 18. della captiuita delli Hebrei:ſucceſſe al patre nel regno:& regno anni dieci:homo magnanimo & molto potente:elquale (come ſcriue Ioſepho nel decimo libro, al. 13. capitulo) agiunſe molto alle richezze paterne. Et perho dicono alchuni, de richezze, & de fortezze de corpo ſupero Hercule. Preſe Lybia & anchora Hiberia:& fece molte altre coſe excellente:lequale me parino eſſere ſuperflue recitarli. Fece molti magni edificii in Babylonia:& renouo la citta gia quaſi guaſta de Babylonia per lantiquita. Fece uno tempio magnifico in honore de Belo:& detteli molti doni. Et anchora fece fare uno giardino belliſſimo, ripieno de grandiſſimo numero & generatione darbori edificato & facto ſopra uno monte per arte:acioche la ſua donna eſſendo in quel lo giardino tanto alto (come la deſideraua) poteſſe uedere li paeſi ſuoi doue era uenuta: & doue era nata:laquale fu figliola del Re de Medi.

4637 562 ❡Creſo figliolo de Alyate nono & ultimo Re de Lydia:lanno. 27. della captiuita delli Hebrei comincio regnare:& regno anni. 15. Fu nel principio molto felice:& congrego molte richezze: per lequale leuandoſi in ſuperbia:preſe animo uolere combattere cõ Cyro Re de Perſia:& fu da lui ſuperato & uincto:habiando perduto el regno uiſſe miſeramente:delquale ſcriue molte coſe Iuſtino:& anchora ne fa mentione Ouidio.

4638 561 ❡Euilmerodach quarto Re de Chaldei:figliolo del magno Nabuchodonoſor:lãno uigeſimo octauo della captiuita hebraica:eſſendo morto el ſuo fratello Re ſenza figlioli:ſucceſſe nel regno:& regno anni. 18. El primo anno del ſuo regno cauo de pgione Ioachin Re de Hieruſalem (come ſe lege nella ſua hyſtoria, al q̃rto lib. de Re) & teneualo nel loco de ſuoi chariſſimi & ĩtimi amici:& feceli molti pſenti & doni:& uolſe che ſteſſe in Babylonia fra li altri prĩcipi:pche el pre ſuo Nabuchodonoſor non gli haueua obſeruato la fede:eſſendoſegli dato con la dõna, figlioli,

& tutta la sua famiglia per liberare la sua patria. Et dicono alchuni che pho gli uso tanta pieta & misericordia per qsto: & anchora chel suo fratello Nabuchodonosor era stato anchora uerso de Ioachin molto crudele: perho nel principio del suo regno lo cauo de pgione. Et qui finiscono le hystorie del qrto libro de Re. Hebbe costui tre figlioli: fra quali fu Balthassar ultimo Re.

¶ Homini in questi tempi nelle scientie excellenti.

¶ Anaximádro philosopho & medico celeberrimo: p natione da Millesio: & discipulo de Taletho & successore suo nella schola: fu in qsti tépi molto excellête. Elqle nel pricipio habiádo insegnate le cose celeste: fu el primo che trouo el mõ delle hore, & lorologio: & descrisse li mari, & el loro circuito: & fabrico la spera materiale. Perho lo chiamo Plinio philosopho doctissimo: & simelméte astrologo. Finalméte essendo de eta de anni. 64. mori: aduéga che fu anchora uno altro Anaximádro Millesio philosopho & hystorico: & fu anchora docto: delqle scriue Laertio.

¶ Anaximene philosopho & medico, discipulo de Anaximádro: fu anchora lui in qsti tépi docto: & scrisse molte cose. Finalméte mori (come scriue Laertio) el medesimo di che fu psa Sardi.

¶ Esopo de Phrygia, ouer de Grecia, per fortuna seruo, homo dignissimo: elquale per la sua doctrina, inzegno, & sapientia fu molto stimato: & e la sua memoria fino al presente giorno. Elqle scrisse molte fabule & fictione de animali bruti: fingendo che parlino fra loro: de lequale non solamente piacere: ma utilita anchora grande: ciaschuno che legge ne puo pigliare: & ueramente sono utilissime alli huomini mortali. Habiando uno certo Romulo translate in uersi molte de queste fabule per disciplina dun figliolo de Tiburtino gia sono molti tempi. De nuouo Rinucio homo doctissimo lha riducte in prosa: insieme con la uita de Esopo: & drizatile ad Antonio Cardinale de sancto Grisogono.

¶ Principio del regno de Persia.

¶ Cyro primo Re de Persia potentissimo: lanno trigesimo della captiuita delli Hebrei: & láno della quinquagesima quinta olympiade comincio regnare in Persia: & regno anni tréta. Fu nepote de Astiage Re de Medi, nato de Mandana sua figliola. Elquale uinse Astiage suo auolo: come scriue Herodoto & Iustino. Et dicemo de sopra nella uita del prefato Astiage: & transferi ql regno in Persia. Habiando domate molte citta: lequale se rebellorono: comincio fare guerra cõtro a Balthassar Re de Chaldei & simelmente de Babylonia: & uinselo: & subito messe assaccho la dignissima & magnifica citta regale de Babylonia. Dopo mando el suo exercito contro a Creso Re de Lydia: elquale hauea molto fauorito Balthassar: & anchora lui in spatio de pocho tempo, prese: & discacciolo del regno: & gli tolse ogni sua faculta: in tal modo che gli era constrecto a fare misera uita. Aduenga che alchuno dica: che gli concesse & detteli una citta solamente per sostétatiõe della sua uita: nõ molto discosta da lui. Habiádo adúque Cyro subiugato qsi tutta Lasia & Loriente: mosse de nouo lo exercito contro alli Scythi: doue era regina Tamiri: & nelle prime & principale battaglie prese Cyro el figliolo de quella prestantissima regina: & quasi occise tutto el suo exercito. Dopo anchora lui in spatio de pocho tempo fu facto morire dalla prefata regina Tamiri: con astutia & inganni grandissimi: in questo modo, cioe habiando inteso Tamiri la morte del suo figliolo, & del suo grande exercito. Non fece come sono consuete le donne: cioe che la se affligesse con lachryme & pianti. Ma col resto delle sue gente fingendo uolere fugire se redusse in su certi monti: ordinando in quel mezo molti ingãni cõtro a Cyro: elquale credendo che ueraméte la douesse fugire: persequito quello exercito in su quelli monti: doue se discoperseno li inganni de Tamiri regina delle sue gente darme: & fu preso Cyro con ducento milia homini darme: & loro insieme con Cyro furono tutti morti & frachassati: in modo tale che solamente uno fra tanto grandissimo exercito non ui rimase. Et come fu morto Cyro cõ tutti li altri suoi homini darme liquali erono con lui: subito la regina Tamiri fece cerchare fra quelli morti el corpo de Cyro. Et come fu trouato: li fece tagliare cosi morto el capo: & mettere in uno utro de sangue del suo exercito: & con parole superbe: & animo irato disse. Beui Cyro el sangue delquale sempre hai hauuto sete. El resto del corpo de Cyro fu portato in Passargada citta: & qui fu sepellito. Et nel suo sepulchro ui forono scolpiti certi uersi: de quali questa e la sententia. O tu homo elquale passi: io son Cyro Re de Persia: qui dentro sepellito.

¶ Persia e una prouincia nella Asia magiore: laquale fu cosi chiamata da Perseo de Acrisio Re delli Argiui nepote (come dicemo de sopra nel suo loco) nellaquale puincia edificho una citta: laquale chiamo Persipoli: capo de quel regno: laquale poi disfeciono li greci: & cõfina con Caramani, Bactriani, & Medi: & e diuisa in molti luoghi dal mare: delqle descriuere al pñte nõ e utile. Chi la uolesse uedere ouer legere pienaméte: lega Curtio nel quarto nelli facti de Alexandro magno & e piena de monti: & p rispecto de uéti: & e molto pouera de fructi per lo caldo. Aduenga che ui fussino molte dignissime & belle citta: fra Persia & Susa: laqual fu edificata da Arphaxat Re de Medi con edificii dignissimi: erono certi monti altissimi & grandi: laquale poi prese Cambise figholo de Cyro: & la tenne insieme col suo regno: elquale fu gia grande. Aduenga che poi per spatio de tempo fusse diminuito & guasto da Macedoni, & da Parthi. Et questi populi de

559 4640

Persia nel loro pricipio adorauano el sole per loro Idio: come gli fu insegnato da Nembroth gigante: & offeriuono sacrificii alla Luna & a Diana. Al presente hãno lassato quelli idoli: & hãno seguitato la lege maumethea. Et (secõdo Plinio) le persiche furono portate in Italia da qsti paesi. Et anchora in quella citta de Persipoli ui sono le reliquie de sancto Georgio martyre.

4647 552 ℂ Amintha nono Re de Macedonia: lãno. 37. della captiuita delli Hebrei comincio regnare & regno anni cinquanta.

ℂ Fine del regno de Lydia.

4649 550 ℂ Creso Re de Lydia: lãno. 39. della captiuita delli Hebrei: essendo regnato anni qndeci fu punito da Cyro Re de Persia: & discacciato del regno: elqle fu trãslatato in Persia: & prima era durato anni. 230. sotto noue Re: li nomi de quali & li tempi breuemẽte replicando sono questi: cioe.

Ardisio	.1. anni. 36.	Candaule	.4. anni. 14.	Saliate	.7. anni. 15.
Alyate	.2. anni. 14.	Gigio	.5. anni. 15.	Alyare	.8. anni. 49.
Meles	.3. anni. 12.	Ardo	.6. anni. 37.	Creso	.9. anni. 15.

ℂ Lucio Tarquino figliolo de Tarquino prisco: & genero de Tullio Seruio: elquale fu cognominato Superbo per facti grandi che fece lãno. 44. della captiuita delli Hebrei morto el suocero suo fu facto lui Re de Romani: & fu nel numero de Re el septimo: & regno anni. 35. Elquale come hebbe pso el regno: tutti li principali della citta de Roma: liqli haueuono fauorito Tullio Seruio: insieme cõ Tarquino suo nepote fece amazare. Dopo uedẽdo per homicidio & tradimẽti hauere acquistato quel regno: ordino per sua securta: & per la guardia del corpo suo molti homini darme & prouisionati: per tanto stimaua el suo regno non se potere con altro modo conseruare. Et (come scriue Augusti.) Tullio & Eutropio per potere punire che gli cõtradicesse: trouo molte generatione de tormẽti: habiãdo una filiola sola la dette p dõna al Re de Latini: acio che hauesse la amicitia de suoi uicini. Dopo mosse guerra a Volschi: & prese la citta de Sessa. Poi se riuolse alle cose della sua citta per cõponerle, & farle subiecte alla sua uolũta: & fece el tẽpio in honore de Ioue in sul mõte Tarquino, & molti altri edificii. Finalmẽte essendo stato crudele uerso de suoi cittadini: fu discacciato del regno: & ando habitare ad Porsena: & quiui fu morto: per molte ingiurie che qualche uolta, essendo nel suo regno a Roma haueua facto a loro.

Lo inuẽtore de trouare molte generatione.

ℂ Homini nelle scientie excellenti.

ℂ Ageo propheta undecimo nel numero de duodeci: elquale el beato Hieronymo chiama festiuo & lieto. Compose in questi tempi el libro delle sue prophetie: nelquale desciue el ritorno del populo de Israel, & la reedificatione del tempio, la renouatione della citta, & la obseruantia sacerdotale: & molte altre cose, come in quello se lege. Et fornito che fu el tempio mori: & fu sepellito nel sepulchro de sacerdoti sancti.

ℂ Zacharia. 12. & ultimo propheta, fu in questi tempi: elquale descrisse uno libro delle sue pphetie: doue descriue el nostro saluator Iesu Christo in molti uarii modi: fu insieme con Ageo ppheta, & Zorobobel, & molti altri a confortare el populo alla reedificatione della citta & del tempio. Finalmente fornito che fu el tempio mori: & fu sepellito con Ageo propheta.

ℂ Amalthea Sibylla uergine excellentissima, da Cuma in Campagna: fu in questi tempi molto stimata: & scrisse noue libri liquali porto a Tarquino Re de Romani: & domãdo a lui. 300. Philipei essendoli denegati in sua presentia ne abbrusio tre. Dopo laltro giorno ptesto a Targno: se non gli daua quel che haueua domãdato che simelmente abrusiarebbe qlli altri sei. Laqlcosa sentendo Tarquino: subito quel che haueua domãdato gli dette: liquali libri essendo seruati da successori: poi da Tarquino fu trouato essere scripti in quelli tutti li facti della potentia de Roma. Per questo poi furono seruati con diligentia grandissima: & quando accadeua recorreuano a quelli per ogni loro consiglio: quasi ad uno oraculo. Finalmente mori in Sicilia: & per molti tempi fu guardato el suo sepulchro da quelli populi doue la mori.

4655 544 ℂ Ellespõtia Sibylla nata nelli paesi de Troia, in una uilla chiamata Marmessa appresso ad uno castello Gergiteo fu in quelli tempi (secondo che scriue Solino) laquale predisse molte cose de Iesu Christo: cioe del suo nascimento & origine.

ℂ Balthassar figliolo de Euilmarodach: ouer (secõdo alchuni) nepote: qnto Re de Chaldei: questo anno dopo el padre comincio regnare: & (secondo Iosepho) regno anni quatuordeci. Nel primo anno del suo regno uide Daniel la sua uisione: come se legge nel libro suo al octauo capitu. Dopo nõ molto tẽpo: essendo Balthassar in qllo conuito con tãti principi: femine & cõcubine: mangiãdo & beuendo ne li uasi rechati del tẽpio de Hierusalẽ dal suo auolo Nabuchodonosor: uide quella mano in quel muro uisibilmente che scriueua queste parole, Mane, thechel, Phares: lequale in latino risuonono, numero, peso, & diuisione. Cerchando Balthassar fra tutti li suoi saui & negromanti che exponesse queste parole & lo effecto: non fu mai alchuno chi se intendesse: se non Daniel. Elquale gli disse: sapi Balthassar Idio per el tuo sacrilegio ha numerata la uita tua el tuo regno, & uiuerai pocho tempo: sarano pesati, & toltoti el regno, guasto & dato a populi de Persia, & a Medi. Non molto tempo dopo questa tal uisione fu preso Balthassar: & la citta de

Cyro Re de Persia:& guasto fino a fondamẽti:in modo tal che nõ rimase alchun segno de qlla. Et quella che e al presente la fece Cambise figliolo de Cyro in uno altro logho.

¶ Dario fratello de Astiage Re de Medi:elquale fu quello che destrusse el regno de Babylonia insieme con Cyro suo cugnato:Essendo de eta de anni sessantadoi: Vedẽdo Daniel si excellente lo meno con lui in Media:& tennelo honoratissimamente:in modo tale che pareua a ciaschaduno che Dario gli hauesse cõmesso tutto quello regno al suo gouerno:perche era el primo fra loro & li suoi Satrapi. De qui nacque contra de lui odio & inuidia grandissima:& semp̃ cerchauono quelli principi qualche cagione licita & legitima cõtra lui per farlo morire:& mai iustamente la posseteno trouare. Finalmente uedendolo spesse uolte essere in la oratione laccusorono al Re che haueua contrafacto al suo decreto che era:che non ardisse persona adorare altro che Dario:& chi contrafacesse fusse messo nel lago, cioe nel mezo de Leoni. Per questo fu cõstrecto contra sua uoglia Balthasare per contentare quelli Satrapi:& non uenire contro al suo decreto:nel principio del suo regno far mettere Daniel fra Leoni:doue stette tre giorni senza alchun cibo & alchuna lesione. Vedẽdo Dario q̃sto miraculo ui fece mettere tutti quelli principi inimici de Daniel:liq̃li subito da q̃lli leoni furono deuorati. Et come fu facto q̃sto scrisse Dario q̃sto miraculo per tutto el suo regno:laudãdo & magnificãdo el dio de Daniel uero:& solo omnipotente. Finalmente essendo morto Dario:el suo regno fu translatato in Persia.

543 4656

¶ Cambise figliolo de Cyro secondo Re de Persia:lanno.60.della captiuita delli Hebrei p̃se el regno del padre:& regno octo anni. Fu facto da Cyro suo padre sopra el regno de Assyria:& per lanimo suo generoso & facti degni lo chiamo Nabuchodonosor:aduenga che nel libro de Esdra se chiama Arthaxerses:& i Iudith Assuero. Et come hebbe preso dopo la morte del padre el regno:uso molta iustitia uerso de mali factori con qualche crudelita:& molto amplio (come se legge in Iudith) el suo ĩperio. Et fece capitaneo del suo exercito Holoferne, de corpo fortissimo:& Arphaxat Re de Media:elquale haueua edificata la citta de Ebathani con torre & luoghi fortissimi:supero & uinse el primo anno del suo imperio:& occiselo:similmẽte la Ethiopia nõ mol to tẽpo poi:& molte altre p̃uincie agiunse al suo imperio:& fece leuare tutti glidoli de ciaschuna p̃uincia:accio che lui solo fusse adorato come dio. Dopo Holoferne capitaneo & prĩcipe sopra lo exercito suo:habiando assediata la citta de Bethulia in Giudea p comãdamẽto de Cambise suo Re:fu essendo inebriato occiso da Iudith sanctissima uedoa, nel suo padiglione. Per q̃sto tutto el suo exercito se parti da Bethulia (come amplamente se lege nel libro de Iudith) & furono a loro tolte tutte le spoglie & loro cariaggi. Per laq̃l cosa Cambise fu sempre inimico delli Hebrei:& interdisse loro che nõ reedificasseno el tẽpio & anchora la citta. Fu homo crudelissimo:non solamente uerso li strani, ma anchora nelli suoi:& occultamente fece occidere Smerdo suo fratello anchora piccolo per timore che nõ gli tollesse poi el regno. Dopo ando in Egypto:& edificoui una noua citta chiamata Babylonia. Dopo retornãdo se faceua portare da Re:che haueua superati in Syria, nella citta Achatana, & qui moritte. De questo Cambise scriue Valerio maximo, nel sexto libro della seuerita:che fece scortichare uno giudice uiuo per una sententia:laquale haueua data contra iustitia:& quella pelle metterla sopra una sella:& metergli su el figliolo de quel giudice:& manifestamente menarlo per tutta quella citta.

529 4670

Vna sententia crudelissima.

¶ Fine del regno de Egypto.

¶ Egypto el quinto anno de Cambise fu aggregato al regno de Persia per el prefato Cambise:elquale fece leuare tutti glidoli, & ogni obseruantia de religione (come dicemo de sopra) accio che lui solo, come dio fusse adorato.

¶ Iudith uedoua, exemplo de castita, figliola dun certo Merari nobile hebreo della progenie de Symeon donna de Manasse:donna ueramente prestantissima, & de corpo bellissima:habiando occiso Holoferne:in questi tempi fu molto honorata da tutti li Hebrei, per le sue excellente uirtu:come ampliamente se legge nel libro intitulato nella Biblia in suo nome:habiãdo occiso (come e dicto) Holoferne, & liberata la patria. Mentre che uisse fu tenuta da loro come p̃pria regina:essendo di eta de cẽto cinque anni mori:& fu sepellita in Bethulia sua patria insieme col suo marito, lachrymãdo tutti li hebrei. Et p̃che li Hebrei nõ riceueteno el suo libro, ouer la sua hystoria:p̃o fu numerato, & posto fra glialtre sancte scripture:nel cõcilio celebrato in Nicena.

¶ Smerdo terzo Re de Persia:lanno.68.della captiuita delli Hebrei:essendo morto Cambise in Syria:successe in quello regno:& regno septe mesi. Essendo morto Cambise senza figlioli masculi uno certo chiamato Patizeto negromante, fratello de questo Smerdo:elquale era loghotenente del p̃fato Cãbise:fece che q̃sto Smerdo a lui simile de persona & de uiso fusse facto Re. Doppo essendo passati sei mesi:uno certo Paraxaspe huomo nobile discoperse a quelli principi come era stato morto Smerdo fratello de Cambise occultamente. Per quello se leuo Dario figliolo de Histapsi:& cõmosse tutti quelli principi:& con alchuni altri de Persia preseno questo Smerdo & Patizeto suo fratello:& gli occiseno. Et questo Dario dopo tre giorni fu facto Re de Persia:come scriue largamente Herodoto, nel terzo suo libro.

521 4678

4679 520

¶Dario adunque figliolo de Hiſtapſi quarto Re de Perſia: lanno.70.della captiuita delli Hebrei comincio regnare in Perſia:& regno anni.36.habiando lui conoſciuto che Smerdo fratello de Patizeto haueua per fraude obtenuto quel regno: facendo coniuratione contra lui(come dicemo de ſopra)occiſe lui el ſuo fratello Patizeto:& eſſendo loro morti:ſe conuene queſto Dario con alchuni de quelli principi:che el cauallo de qualunque de loro la matina inanci el leuar del ſole ringhiaſſe con lui de chi fuſſe quel cauallo fuſſe Re de Perſia. Et in queſto toccho a queſto Dario:elquale(ſecondo alchuni)ne fece uodo al ſuo Idio. Et anchora gli interuenne per ſollicitudine & arte de quel che gli gouernaua el cauallo:elquale ſe chiamaua Oebari. Et come ſe lege nel libro ſecondo de Eſdra. Queſto Dario era homo priuato:& fece uodo a dio che ſe haueſſe el regno de Perſia:tutti li uaſi che erono in Babylonia del tempio de Hieruſalem tutti li reſtituirebbe:& coſi fece poi. Hebbe per donna Atoſa figliola de Cambiſe:& gia donna de Patizeto negromante:de laquale hebbe molti figlioli:fra quali era Xerſe. Et per dare expeditione al ſuo uodo fece Zorobobel figliolo de Salathiel ſopra tutti li Hebrei:dandoli ogni ſua poteſta de remenarli in Hieruſalem:& comando che tutti li uaſi del tempio gli fuſſino reſtituiti come de tal coſa haueua facto uodo:& che neſſuno preſumiſſe impedire li Hebrei, nel edifichare el tempio, ouero altri edificii. Alhora Zorobobel ando in Iudea a glialtri Hebrei, minaciando quello che haueua facto Dario:liquali de tanto dono rengratiorono Idio, & cominciorono edifichare el tempio. Fu(ſecondo alchuno)queſto Dario molto crudele:elquale uolendo una uolta far guerra con li Scythi, comando che tutti del ſuo regno apti nelle arme doueſſino andare con lui: fu pregato da uno certo uechio chiamato Arbace de nobile famiglia:& che li piaceſſe de tre figlioli che haueua laſſargli uno per regimento della ſua uechiezza:non fu contento:ma reſpoſe eſſere neceſſario che chi era apto andaſſe con lui:& non molto tempo paſſo da queſto parlare che corruciato & irato gli fece occidere tutti tre quelli figlioli:& coſi morti giettarli inanci ad Arbace loro patre:& molte altre crudelita ſimile a queſte ſe legeno de lui. Dopo inanci che moriſſe perdete el paeſe de Egypto.

¶Zorobobel figliolo de Salathiel, nepote de Ioachin Re de Iuda:fu in queſti tempi fra li Hebrei molto ſtimato:&(come e dicto de ſopra)rimeno li Hebrei in Hieruſalem da Babylonia. Legendo Cyro la prophetia de Iſaia:elquale inanci cento anni haueua predicto come Zorobobel doueua eſſere guida de rimenar li Hebrei in Hieruſalem:delibero adempierla. Alhora chiamo queſto Zorobobel & molti altri principali fra li Hebrei:& cõceſſe loro che ritornaſſeno in Hieruſalem. Chiamando Zorobobel Ieſu principe de Sacerdoti con Leuiti ritornorono in Hieruſalem con cinque millia Hebrei:habiando cõceſſo loro Cyro auctorita de reedificare el tempio & la citta & che alchuno non haueſſe ardire de impedirli. Habiando loro cominciato fare li fondamenti del tempio:alchuno de principi de Cyro furono corrupti per dinari: & cominciorono loro darli impedimento:nol ſapendo Cyro, elquale era in campo, & in battaglie occupato. Doppo eſſendo morto Cyro Cambiſe ſuo figliolo(eſſendo maliuolo de natura)prohibi loro in tutto la edificatione del tempio:maxime delli edificii:& per ſpatio de noue anni quella opera fu impedita inſino al ſecõdo anno de Dario dicto de ſopra. Eſſendo queſto Zorobobel molto grato a Dario:& cubiculario ſuo ſecreto:obtenne licentia da Dario de ſeguitare el tempio & glialtri edificii:& con grandiſſima letitia torno portando queſta nouella in Hieruſalem:hebbe uno figliolo chiamato Abiud. De queſto & de glialtri deſceſi da lui fa mentione ſancto Mattheo nel principio de ſuoi ſancti Euangelii.

¶Ieſu figliolo de Ioſedech ſummo ſacerdote delli Hebrei:era pontifice in quel tempo che ritornorono li Hebrei in Hieruſalem:& lui inſieme con Zorobobel:eſſendo tornato cominciorono edificare el tempio:dopo eſſendo fornito ordino lo altare:& offerſe li ſacrificii a Dio ſecondo la lege data per Moyſe:& comincio celebrare la feſta delli tabernaculi:& ripigliare ogni conſuetudine anticha conſueta in honore de Dio. Et in queſto modo comincio renouare el tempio. Finalmente in ſpatio de pocho tempo dopo moritte.

4680 519

¶Ioachino figliolo del ſopradicto Ieſu ſucceſſe nel locho del patre:& fu facto põtifice:& fu anni.26.& nel ſuo tp̃o fu fornito el tẽpio & li altri edificii:& obtẽnono da Dario, lui, Zorobobel, & altri eẽre exẽpti, & liberi:ordinorõ tutti li officii nel tẽpio:& celebrata che hebono ſolẽnemẽte la paſcha:uedẽdoſi el populo eẽre facto libero:deliberorno dare el gouerno della loro citta a ſacerdoti loro:& duro q̃ſto tale gouerno inſino alli nepoti de Aſſamoneo:cioe de Machabei & de Ariſtobolo:elquale da ſe medeſimo ſe miſſe in capo la corona:&(come dicemo nel ſuo locho de ſopra)inanci la captiuita delli Hebrei in Babylonia ſe regieuono li Hebrei per Re & giudici. Habiando q̃ſto Ioachin preſe la dignita del ſacerdotio & del põtificato & del gouerno della citta. Recordandoſi de lordine bello & degno delle loro lege paterne & antiche:ordino lofficio nel tẽpio:& tutti li ſacrificii. Dopo anchora comincio ordinare el modo del uiuere ciuilmẽte nella citta & de fora:& ſimilmẽte miſſe tutto el ſuo animo & inzegno in magnificare la citta de Hieruſalẽ. Per q̃ſto era chiamato da tutti:nõ ſolamẽte pontifice:ma uero padre de q̃lla loro patria.

¶ Essendo(come e dicto de sopra)edificato el tempio & ordinati tutti li officii & sacrificii:el se xto anno de Dario:elquale fu nel anno secondo della.66.olympiade ordinorono la dedicatio ne de quello nel.12.mese.Et questa fu la seconda edificatione del tempio in Hierusalem in hono re de Dio(come se lege nel secondo libro de Machabei).

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Xenophanes Conophono philosopho fu in q̃sti tẽpi molto excellẽte(secõdo Eusebio)& fu fi gliolo duno certo Orthomene greco:essendo de eta de anni.20.fu confinato della patria sua:& stette cosi.65.anni:& sono alchuni che dicono che non hebbe mai preceptore:scrisse molti uersi cõtra Hesiodo & Homero. In questo tẽpo fu Lesbia poeta de quella patria donde Xenophane.

¶ Teogone poeta greco:fu in questi medesimi tempi(secondo Eusebio) excellente:delquale fa mentione spesse uolte Platone,nel suo libro delle legge.

¶ Saphos Lesbia della citta Mytilena secõda poetessa:fu in questi tempi per le sue uirtu molto honorata;laq̃l fu molto generosa de animo,& de acutissimo ingegno,& de corpo bellissima:& mai pareua essere sacia de cerchare uirtu:ando nel mõte Parnaso per retrouare le muse:& lei tro uo el modo(secõdo alchuni)de uersi lyrici:& da lei furono chiamati uersi saphici (come dice O uidio nel libro de tristibus:& nel secõdo lib.de remedio amoris).Per questo gli fu facto una sta tua de brõzo:& fu numerata fra glialtre dõne excellẽte.Nientedimeno le opere sue per negligẽ tia de nostri antiqui non se retrouano:secondo alchuno se inamoro de Pharaone de Candia:& nol possendo hauere:essendo in sul saxo leuchano se gietto de quello & moritte.

¶ Rodope meretrice:laq̃le fu de bellezza corporale mirabile:fu anchora in q̃sti tẽpi:&(secõdo Herodoto)fu menata p̃gione isieme cõ Isopo fabulatore:& fu portato in Egypto da Crasso fra tello de Saphos:elq̃le forsi haueua portato uino per uendere nella patria sua:& fu riscatata con molta pecunia:de laq̃le scriue Saphos alchuni uersi de q̃sto suo caso.Et (come scriue Plinio nel 26.libro delle sue hystorie)congrego molte & quasi infinite richezze.Scriue Strabone che essen do lei una uolta a lauarse:uẽne una aq̃la:& tolse una sua scarpetta,& portolla in sul capo duno Re elq̃le domãdando de chi la fusse:intese come era de questa Rodope:per questo augurio la tol se per dõna.Nientedimeno Plinio dice che la fu serua insieme con Isopo:come dicemo de sopra.

¶ Pindaro poeta Thebano:fu molto excellẽte(secõdo Eusebio)in questi tempi.Et(come scriue de lui Quintiliano)fu principe de tutti quelli che sonauono la lyra ouer uiola:& tanto fu nelle scientie & inzegno abondante che uerament̃e come le acq̃ duno fiume abõdaua in uirtu:delq̃le dice Horatio che uerament̃e crede che nõ hauesse simile.Et per tãte sue excellente uirtu:fu molto amato da Re & prĩcipi de Macedonia.Finalmẽte(come di lui scriue Valerio)essendo nel studio, puose el suo capo in grembo duno suo scolaro:elq̃le molto amaua:& in tal modo mori:& delle opere sue non e memoria.

¶ Fine del regno de Romani.

¶ Lucretia dõna Romana,fra tutte glialtre castissima & pudicha,& de corpo bellissima,figlio la de Lucretio Spurio nobile Romano,& dõna de Tarquino collatino gia fratello de Tarqui no figliolo de Prisco.Questo anno che e el nono del regno de Dario Re de Persia fu uiolata per forza da Sexto Tarquino figliolo de Tarquino superbo:& per questo occise se stessa.Et essendo Tarquino superbo a campo ad una citta chiamata Ardea,ouero Rieti.Certi gioueni de nobile parentella cenorono insieme:fra quali era Collatino marito de questa Lucretia:& habiando ce nato(come e usanza)cominciorono a parlare insieme de lhonesta delle dõne loro:& ciaschuno uoleua che la sua fusse piu honesta che glialtre.Per q̃sto se cõueneno insieme che ciaschuno de loro mõtasse a cauallo e andasseno isino a casa luno de laltro insieme:per uedere in quale exerci tio erono occupate:& in che modo fusseno ornate.Vẽne a casa de Lucretia,& trouoronla occu pata circa a lanificii:cioe a cusire o tagliare pãni:non e pho certo:& senza alchuno ornamento. Laquale da tutti de acordo fu anteposta a tutte.Alhora Collatino con grandissimo honore re ceue tutti quelli gioueni suoi compagni:& essendo insieme Sexto Tarquino comincio con gli occhi libidinosi risguardare lhonesta de Lucretia.Onde interuenne che puochi giorni dopo se parti de campo:& entro in casa de Lucretia:non sapẽdo el marito:laquale come parẽte del ma rito:lo riceuette honoratissimamẽte.Dopo la nocte essendo ciaschuno a dormire:tacitamente entro in casa de Lucretia:con una spada nuda in mano:& cosi ando a trouarla nel suo lecto:& uiolola per forza:& poi subitamente se partite.Facto la matina el giorno Lucretia ando a casa del suo patre chiamato Lucretio:& conuoco Bruto cio del suo marito:& cosi tutti glialtri suoi parẽti:& fece anchora uenire Collatino suo marito:essendo tutti insieme congregati cõ grãdissi me lachryme narro a loro quello che Sexto Tarq̃no q̃lla nocte haueua facto:& tutti la comin ciorono a cõsolare:nientedimeno lei cauo fuora uno coltello elquale celatamente haueua por tato sotto,& disse.Se io me libero dal peccato:non perho dal supplicio:& subito se misse q̃l col tello nel pecto:& cadde morta inanci alli piedi del patre.Essendo lei morta piangendo el patre el marito.Alhora Bruto cauo q̃l coltello del pecto de Lucretia morta pigliandolo in mano disse. Per questo castissimo sangue io giuro non restare mai per insino che io faccia uendecta de q̃sto

contra Tarquino:con ogni mia forza:& nõ patiro che lui ne altri regna'piu in Roma:simelmẽte tutti giurorono:& subito armãdosi tutti feciono loro capitaneo Bruto contro a Tarqno superbo:& hebbeno tãta forza & seguito che discacciorono Tarqno,& tutta la sua famiglia del regno:& per decreto de tutto el senato de Roma:fu facto perpetuo rebello lui cõ tutta la sua ꝓgenie de Roma.Et benchela sua castita sia da molti laudata:nientedimeno Augustino nel libro primo della citta de Dio,al.19.capitulo.La dõna essendosi se medesima morta.Et in questo modo manchorono li Re de Roma:habiando regnato septe Re insino al presente.240.anni:li nomi & tempi de quali piu breuemente scriueremo.

❡Replicatione breue delli Re de Roma.

Romulo	.1.anni.38.	Ancho martio	.4.anni.23.	Tarqno supbo	.7.anni.35
Nũma Põpilio	.2.anni.41.	Tarqno prisco	5.anni.37.	Cõputando insieme li loro	
Tullio hostilio	.3.anni.3[illegible]	Seruio	.6.anni.3[illegible]	anni sono.240.	

❡Ordinatione de Consuli in Roma.

4688

511 ❡Lucio Iunio cognominato Bruto:& Lucio Collatino gia marito de Lucretia questo anno che e el decimo de Dario Re de Persia:& della.61.olympiade el primo.Furono dal populo Romano facti Consoli:& loro doi haueuano tutta lauctorita regale:& tutte le insegne ꝑ uno anno & furono ordinati Consoli per uno anno solo:accioche per la longhezza del tempo non douentassino poi insolẽti:ma luno da laltro fusse errãdo punito. Vedẽdo Bruto che se cõtentaua quel populo de questo nouo gouerno & regimẽto:accioche nõ fussino piu electi alchuno ꝑ Re li fece tutti giurare:che mai per nessun tempo non permetterebbeno che alchuno regnasse nella citta de Roma.Dopo pocho tempo perche el nome Tarquino era molto graue a Romani:Tarqno Collatino fu leuato dal consolato:& Bruto chiamo per suo compagno Publio Valerio:elqle era stato molto fautore di scaciare uia li Re.Dopo se leuorono certi chiamati Tarqni:fra liquali erono de figlioli de Bruto consule per cupidita di regnare:& uẽnono cõtro de Bruto e de Valerio Consoli uolendo fare contro la liberta.Ma essendo discoperto le fraude:subito Bruto per far terrore a glialtri:prese li proprii figlioli:& furono li primi che lui fece occidere:dopo tutti quelli altri.Essendosi uendicato di inimici:Bruto con Valerio suo collega se missěno in ordine per fare guerra cõtro a glialtri Tarqni:habiãdo gia cominciato Bruto comincio a combattere con Arno Tarquino in modo tale che se ferirono lun laltro:& cadeteno morti tutti doi in terra.Mori in tal modo el pouero Bruto,che fu necessario che de pecunia publica fusse sepelito:perche uolse remouere da se ogni cupidita:& cosi per suo exẽplo feciono poi molti altri Romani:accioche hauessino piu lanimo libero in dare consigli nelli facti della republica.Essendo morto Bruto fu misso in suo loco Sp.Tercipitino:elquale pochi giorni dopo mori:& fu facto in suo scambio Horatio puluillo consolo quale fu facto pontifice(come scriue Valerio) elquale essendo occupato una uolta nelli sacrificii,gli fu portate nouelle,come el figliuolo era stato morto:nientedimeno fu tanto constante che non se rimosse dal sacrificio,ne muto el uolto,ne lanimo per el priuato dolore:accioche piu presto paresse(come era)pontifice che patre.Cosi scriue Valerio maximo.Questo dũque fu el primo anno de Cõsoli romani:& furono in uno anno cinque.

4686

❡Publicola Romano patricio:elquale se chiamaua Publio Valerio:fu facto Cõsule questo anno in locho del marito de Lucretia:elquale seguitando la guerra cominciata ꝑ Bruto:fece morire de inimici.15.millia e.300.& lui fu el primo ꝑ questa uictoria che fu portato in Roma in sul carro triumphale(come scriue Liuio).Fu huomo iustissimo & pietoso:elquale (secondo Plutarcho)sentendo qualche uolta chel populo de Roma lo rimproperaua chel habitaua in uno pallacio degno:non hebbe dispiacere:ma una nocte fece chiamare molti maestri:& lo fece guastare infino a fondamẽti in quella nocte.Laqualcosa uedendo la matina:li Romani se merauigliorono del animo suo generoso & magno:& molto de questo lo laudorono : & de pecunia publica gli feciono edificare uno pallazo molto piu bello & magno chal primo.Et per q̃llo caso hebbe da quel populo tanta auctorita che lui poteua per suo cõpagno consule tuore che gli pareua:& lui tolse Lucretio ꝑ el primo,patre de Lucretia:& ꝑche era piu anticho de lui gli rẽdeua ogni honore:& come lui fu morto:fu facto Consule in suo locho Horatio.Et questo Publicola:essendo in q̃lla battaglia dicta de sopra:fu grauemẽte portato ferito in Roma:fra pocho tempo guari:uerso della repub.(come se lege nelle hystorie de lui)se porto in tal modo:& maximamẽte in battaglie che quatro uolte fu facto Cõsule:& ꝑ la sua industria quel populo douẽto molto richo de spoglie de inimici:liquali lui supero.Doppo finalmente mori:& ciaschuno de nobili de Roma dette la quarta parte delle sue substantie ꝑ fare le exeqe honoreuolmẽte de questo Publicola.

4695

❡Principio della dignita nouamẽte ordinata de la dictatura.

504 ❡Lãno.9.dopo che furono discaciati li re(come scriue Eusebio)fu creata in Roma una dignita noua,chiamata dictatura:& uno sopra la gẽte darme,chiamato maestro de caualli:elq̃le doueua obedire al dictatore in ciaschuna cosa:& nõ e ben certo chi fusse el primo dictatore o maestro sopra le gẽte darme:aduẽga che Eusebio dica che fusse Largo dictatore primo & Sp.Cassio

maestro delli homini darme. Fu ordinato el dictatore: acioche con la uictoria antecedesse li cõsoli: maxime cõtro alli inimici: pche Porsena Re de Chiusi in Toschana cerchaua fare retornare Targno supbo in Roma p forza: pho fu ordinato el dictatore. Dopoi feciono pace li Romani con Porsena: & fu da loro molto honorato: & riceuette anchora molti doni: & fu allhora numerato el populo de Roma: & fu trouato essere piu che cento uintimillia homini.

Alexãdro. 10. Re de Macedõia comĩcio regnare dopo Amita in Macedonia: & regno ãni. 43. 499 4700

Coriolano patricio Romano: elquale in principio se chiamo Gaio Martio: fu capitaneo dignissimo, & molto robusto de corpo, & de inzegno acutissimo in facti darme: & fu in questi tẽpi da Romani molto honorato per le sue uirtu: elqle (come scriue Plutarcho) da pueritia exercito el corpo suo nelle arme: in modo che nel correre era uelocissimo, nel cõbattere fortissimo: & merito essendo anchora giouinetto hauere soldo dal populo de Roma. Essendo uno giorno in battaglie uide uno gẽtil Romano essere assaltato da inimici: & in psentia del dictatore Coriolano prese tãto animo che ando incõtro a quello inimico & occiselo: p questo merito essere coronato de corona de foglie de quercia. Per qsta dignita prese molto piu animo cõtro alli inimici. Et mãdandolo el populo de Roma in molte loro guerre: mai retornaua senza corona. Suole essere a ciaschuno el fine della sua uictoria triumpho & gloria: a Coriolano el fine delle sue uirtu era la letitia materna: ne stimaua potere cõqstare magior gloria: se nõ che la madre lo uedesse coronato. Habiando li Romani guerra con Volschi: essendo cominciata la guerra appresso al castello de Corioli: essendo uincitori li inimici Coriolano con alchuni homini darme se reuolse a li inimici: & li supero tutti & occisene assai: & recacioli indrieto fino alle porte: essendosi portato molto strenuamẽte in quella pugna: prese quel Castello de Corioli: per elquale da inimici per rehauerlo gli furono offerti molti dinari: liquali non uolse acceptare: per questo poi merito essere chiamato Coriolano per la uictoria obtenuta de quel castello de Corioli. Non molto tẽpo dopo domãdo essere facto cõsule dal senato: mostrãdo le ferite che gia in. 13. battaglie per el populo romano haueua receuuto: & benche le sue uirtu a tutti fussino note: nientedimeno nõ gli fu dato cosi presto come domãdaua. Dopo p la iuidia che gli era portata dalla plebe: gli fu finalmẽte denegato in consiglio el consolato. Per questa ingiuria factali si grande se parti de Roma. Dopo essendo accusato da tribuni: fu facto ribello perpetuo della citta de Roma. Alhora lui se accosto con Tullo prĩcipe de Volschi: & da lui fu facto capitaneo del suo exercito. Et subito ando con quello contro al populo de Roma: & comincio guastare tutti li paesi loro: & fare molte prede: & prese uno certo paese de Roma, chiamato Circeo, guastando li cõfini de Latini, & prese molti pregioni. Sentẽdo questo el Senato, comĩciorono a tractare del suo retorno in Roma. Ma sentendo Coriolano che de nouo la plebe gli haueua contradicto: acceso da ira: misse el cãpo piu appresso a Roma: cominciando a fare molte prede & dãni: cominciãdo molto li Romani a temere: gli mãdorono certi ambasciatori, liquali nõ li uolse udire: dopo gli mãdorono li sacerdoti loro con le loro ueste sacerdotale uestiti: & simelmẽte nõ gli uolse intẽdere: dopo ui mãdorono essendo disperati Veturia sua madre & Volumnia sua dõna che gli douessino pmettere p nome loro che liberamente potesse retornare nella citta de Roma: & lo pgassino che non facessi piu prede, ne dãnificasse el populo de Roma, & leuasse uia el campo. Alhora uedendo Coriolano la matre, fu mosso da tanta pieta per lamore materno: che gli respose uolere donare la citta al populo de Roma el corpo suo: elquale haueua portato: & subito leuo uia el cãpo da paesi di Roma. Per laqlcosa Tullo fu molto turbato, essendo suo capitaneo: & finalmẽte lo fece morire.

Veturia matre del prefato Coriolano, essendo in questi tempi gia uechia: fu cagione liberare la patria de Roma dal furore grande de Coriolano suo figliolo. Per questo tal beneficio, chel populo romano nõ fusse chiamato piu ingrato, ordino el Senato che in quel locho: doue Veturia mitigo lanimo irato de Coriolano suo figliolo, gli fusse dedicato uno bello tẽpio in suo nome: & la chiamorono dea della fortuna: & perche nel passato pocho honore se faceua alle donne feciono che sempre li homini rendessino honore alle dõne: & sempre quãdo le passauo no p uia se drizassino in segno de reuerẽtia: & fusse loro licito usare ueste doro & dargento & come uolessino. Et in quel medesimo cõsiglio fu facto p lege che tutte le dõne potessino essere herede: & pigliare come li mascoli la heredita paterna: & de ciaschuno loro parẽte: per tanto beneficio facto da questa Veturia de essere renduta la liberta de Roma al populo romano: & a lei sono molto obligate le dõne rendergli gratie per tanto honore & immunita per lei conseguitate.

Li priui legii che furono cõcessi a le dõne in tpi de romani.

Principio delle dignita del officio de Tribuni in Roma. 4705

Lanno. 18. dopo che furono discaciati li Re de Roma: leuãdosi el populo romano se disparti dal Senato: & preseno el monte Auentino: & molti giorni lo teneno armato: domandando totalmente uolere essere liberi. Per questo fu mandato Memmio homo eloquentissimo a loro: elqle cõ la sua summa eloquentia parlando li mitigo: & fu ordinato che douessino hauere uno officiale: elquale se chiamasse tribuno della plebe: & tutti li altri honori douessino hauere simelmente in Roma. Et era questo tribuno della plebe uno proprio iudice della plebe: elquale gli do 494

ueua

4700 4706 ueua defendere da Cõsoli & dal senato. Ma el dictatore (come dicemo) era magiore & piu degno de tutti: & la sua dignita & officio duraua p cinque anni. El sopradicto Mẽmio elquale cõ la sua eloquentia haueua pacificato el senato & la plebbe: & douento molto grato per le sue uirtu a ciaschuno: in quello anno medesimo mori de peste: laquale fu tanta grande insieme con la fame: nõ solo fra li homini: ma anchora fra li animali: che Volschi che ueniuono appresso a Roma: non se inscontrauono in alchuno Romano.

493 ¶Li Fabii essendo una famiglia potentissima & nobile: in questi tempi in Roma: era quasi la prima. Essendo Gaio Horatio, & Lucio Memmio consoli per ambitione de uolere essere li primi: mossono guerra alle spese loro contra questi Fabii: in modo tale che de quelli in una pugna furono morti piu che trecẽto sei. Et (come scriue Liuio) fu quasi cagione spegnere tutta qlla famiglia degna de Fabii: pche solamente ne rimase uno fanciulletto de loro: elqle fu poi hõ molto degno & molto fauoreuole de la repub. Et fu cagione resuscitare assai la sua parentella de Fabii.

4707 492 ¶Quinto Cincinnato dignissimo dictatore Romano: delquale fa mentione Augustino nel libro della citta di Dio quinto, al decimo capitulo. Dando in questi tempi opera alla agricultura: essendo pregato dal Senato: & sforzato prese lofficio della dictatura. Et come lhebbe pso essendo danimo generoso: subito congrego lo exercito insieme con Lucio Tarquino maestro delli homini darme a cauallo: non solamente libero el populo Romano da inimici: ma anchora supero lo exercito de inimici: & presene assai: & menoli ligati con grandissima preda in Roma. Laquale preda guadagnata con inimici la destribui al suo exercito: & non la uolse per se: & habiando facto quello doppo. 16. giorni lasso spontaneamente la dictatura & ritornossi allagricultura.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Democrito Abderide philosopho: fu in questi tempi per le sue uirtu molto stimato: elquale (secõdo Herodoto) essendo anchora piccolo: fu discipulo de certi Chaldei in Astrologia: & fece grã fructo. Doppo ando in Persia per imparare Geometria. Doppo per hauere piena notitia de tutte le scientie: uẽne in Athene: & non era conosciuto da alchuno: & lui conobbe Socrate. Finalmente ritornando nella sua patria doctissimo: dono tutte le sue possessione & ogni sua substantia alla republica: dicendo che era molto meglio uiuere allegro nella liberta de li studii pouero: che essere tormentato da tanti affanni dalle richeze. Et riduxesi in uno certo orticello appresso alle mure della sua citta p potere meglio cõtemplare & conoscere la natura de tutte le cose: & (come scriue Cicerone nel. 5. libro delle Tusculane) se cauo gliochii lui stesso per poterle anchora meglio cõsiderare. Vixe anni. 109. & della sua morte sono uarie opiniõe fra li auctori. Scrisse questo Democrito (secõdo Laertio) tutte le infrascripte ope. Della medicina. De le cose naturale. De uersi. Delle opere đ Homero. Della Poesia. Della dignita de uersi. De lagricultura. Delle cose morale: & molte altre opere (come se lege in Laertio). De soi dicti arguti & docti ne scriueremo questi: cioe e piu conueniente che tu sia modesto nelle cose tue, che prodigo in quelle daltrui per parcita: & essere massaro e remedio della necessita come e la medicina del male. Scriue Laertio che furono. 6. chiamati Democrito: de quali questo fu el primo. El secondo Chio: elquale fu musico: & nel tempo de questo. el terzo Scultore. el quarto quello che scrisse del tempio de Diana in Epheso. el quinto fu poeta: & scrisse molti uersi. El sexto fu da Pergamo oratore dignissimo.

¶Heraclyto philosopho delle parte de Asia: per altro nome chiamato Scotino: fu in questi tempi anchora molto stimato. Li libri liquali scrisse furono tanto obscuri che con fatica erono intesi dalli altri philosophi: perho fu chiamato tenebroso. Et essendo nel ultimo del suo fine domãdato da discipuli suoi che dicessi loro qualche cosa notabile: non rispose niente: ma riuolse in terra el digito: dimostrando che le cose inferiore erono in continuo mouimento.

¶Eschilo poeta di Thracia fu nel tempo de questi sopradicti (come scriue Eusebio) & fu molto docto: & fu primo che fingesi le Tragedie (come dice Horatio, & Quintiliano) niẽtedimeno for delle lettere fu homo molto rozo: & difforme dalla natura commune. Della morte sua scriue Valerio Maximo, che essendo un giorno adormentato al Sole: una aquila prese una testugine portãdo in aere: cercando lassarla cadere in su qualche pietra: acio che la se rompesse: perche el cãpo de Eschilo era caluo: & per quel sole riluceua: stimando laquila che fusse una pietra la lasso cadere: & dette proprio in sul capo de Eschilo: & de quella percossa mori.

4705 ¶Xerse figliolo de Dario: & de Atosa sua donna. 5. Re di Persia: lanno. 104. della seruitu de li Hebrei: & della. 74. Olympiade: lanno primo comincio regnare doppo el patre in Persia: & regno anni. 20. & uolse seguitare come el patre el culto del uero Dio in Hierusalem: & mai non fu pigro circa le cose della religione: & fu come el patre amico delli Hebrei: maxime de Esdra sacerdote dignissimo. Nientedimeno nelle altre cose seguito come el patre essere crudele: elquale uolendo fare guerra con certi suoi inimici uolse che tutti li suoi subditi apti nelle arme andassino con lui. Interuene che uno certo gentilhomo chiamato Pithio lo prego che de cinque figliuoli che haueua gli ne douesse lassare uno, gli rispose: elege qual tu uoi: cosi fece Pithio: & come lhebbe electo lo fece tagliare in due parte in presentia del patre: & da ogni lato della strata mettere una parte, accio

che lexercito che haueua a passare de quel loco lo potessено uedere. Costui come hebbe preso la signoria fece molte guerre per uendicarse delle iniurie che glierono state facte:in modo tale che in quel modo lo fortifico. Doppo reacquisto lo Egypto:elquale haueua perduto el patre:piu presto per fortuna che per forza. Douento finalmente si richo che non lo apreciaua. Et fece uno edicto:ouer legge:che colui sarebbe premiato che trouaua nuoui modi da pigliare de piaceri. Essendo adunque facto signore de tutta Lasia:gli pareua anchora poco se non haueua anchora la grecia. Et per fare questo(come scriue Herodoto Hystorico)congrego uno exercito inestimabile:elquale fu(secondo alchuno auctore)uinticinque millia ducento octáta migliara de homini apti nelle arme. Et occupo quasi tutta la Grecia per terra & per mare:con mille ducento naue : come fa mentione anchora Lucano:nel secondo libro in molti uersi. Essendo entrato in Grecia con tãto exercito:abbrusio la citta de Athene:& furono facte molte occisione de homini. Ma nõ entro in Grecia con tanto triumpho & gloria:quanto se parti poi con infamia & ignominia:leuandoseli contra Leonide signore delli Sparthi:elquale se gli fece incõtra Xerse con.600.homini a piedi tutti selleti:& combattendo insieme con lo inzegno piu che con la forza de Leonide: furono rotti piu che cinque millia homini de Xerse:& lui hebbe due ferite & con quelle fugi in mare. Et comincio per mare a combattere con Themistocle ducha de Athene:& furono prese molte delle sue naue:& molte annegate:in modo tale che tutto el suo exercito comĩcio a fugire. Et doue Xerse uenne in Grecia con tanta moltitudine de naue:fu constrecto fugire con una uil naue da pescatori:ouer scapha. Et in quel modo con uituperio ritorno nel suo regno. Et per q̃sta infelicita hauuta in quella guerra:comincio essere dispregiato da suoi:& doppo puoco tempo fu morto da Artebano suo prefecto del regno:sotto speranza de regnare poi lui.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Themistocle philosopho Atheniese:& capitaneo dignissimo de fare guerra per mare:& astuto in questi tempi:& per la scientia:& per prudentia in facti darme per mare fu molto stimato. Et cõ la sua prudentia & consiglio fu superato Xerse Re de Persia(come dicemo de sopra)& discacciato di Grecia con tanta ignominia. Essendo giouinetto(come scriue Plutarcho)sempre fu generoso & magnanimo:ne mai pensaua se non cose grande:& sempre attese alli studii:& non alle lasciuie, o giochi:ma sempre in componere oratione era occupato. Et essendo cupido de gloria comĩcio pensare uolere farse principe della sua citta:& prego uno elquale degnamente sonaua la cythara: che gli piacesse insegnarli acio che in quel modo per rispecto de quel sonatore:elquale era mirabile in quel suono:& come Dio era reuerito:& molti frequẽtauano la casa de questo Themistocle: & per quello con sua eloquentia & liberalita fu facto principe. Et come fu facto principe douento in tal modo uirtuoso & docto:che nel suo tempo non trouaua simile:& con el suo inzegno discaccio Xerse de Grecia:elq̃le andãdo uno giorno a uedere gli corpi morti de q̃lli del exercito de Xerse:uedendo molte collane & altri ornamenti doro & de gioie:disse ad uno suo amico. Recogli tu quelle cose:che non sei Themistocle: tanto era liberale. Et molte cose degne se scriueno de lui. Finalmente essendo accusato falsamente che uoleua tradire la sua patria fu con molta ignominia discacciato de quella:& del regno:elquale fugi al Re de Persia : & fu riceuuto honoreuolmente. Essendo molto perseguitato:& gia era de eta de anni sesantacinque fu nel beuere uenenato & cosi finite la sua uita.

479

¶ Leonide nobilissimo ducha de li Sparthi:fu in questi tempi dotato de molte uirtu : elquale fu cagione de discacciare Xerse de Grecia:& fece molte altre cose in grecia dignissime(secondo Herodoto)elquale scriue che nacque della progenie de Hercule.

¶ Aristide philosopho Atheniese doctissimo:fu in questi tempi(secondo Cicerone, nel terzo libro de officiis)elquale de lui scriue amplamẽte Platone:che fu homo iustissimo & liberalissimo: & mori si pouero che fu necessario sepelirlo con pecunia daltri.

474

¶ Diagora philosopho:chiamato Atheos:che uuol dire negante li dei:fu in questi tempi(secõdo Eusebio)elquale uenendo in Samotracia:& dicendogli uno. Tu elquale reputi che li dei non curino de le cose terrene. Non uedi che per tanti uodi a loro facti li homini sono scampati da tante fortune:come se uede in queste picture manifestamente? Alquale in questo modo respose. Coloro non sono depincti:liquali sono nel mar annegati:ne anchora q̃lli che per altri modi sono periti.

¶ Sophocle poeta Atheniese:de inzegno pellegrino & acuto:fu in q̃sti tẽpi:perho lo chiama Cicerone nel suo libro della diuinatione:poeta diuino. Et anchora Virgi. ne fa mẽtione nela buccolicha. Elquale come scriue Valerio nel lib. nono nel capi. delle morte non uulgare. Habiando cõposta una tragedia:la mando a certi homini docti:che iudicasseno se lera ben composta. Et finalmente fu sententiato che optimamente era composta:sentendo tal nouella per allegrezza mori.

¶ Zeusis heracleote:pictore solẽnissimo:in questi tempi fu molto honorato:& per quella uirtu accumulo tante richezze:che tutte le depincture lequale faceua : donaua : dicendo che nessuno meritamente le poteua pagare.(secondo Plinio)depinse una uolta uno giouinetto che portaua uue:& certi ucielli che ueniuono a quelle:un giorno se parti da quella operatione corrociato dicendo

cendo. Io ho depincto molto meglio le uue chel giouinetto che le porta. Et (come dice Quinti-
liano) fu el primo che trouaſſe el modo de umbrare le figure.

¶ Parraſio depinctore de Epheſo: fu anchora lui in queſti tempi molto excellente (ſecondo Pli-
nio) & fu inuentore de molti ornamenti nelle picture: elquale uno giorno uenne in contentione
con Zeuſe ſopradicto: & finalmente (ſecondo Plinio) fu uincitore.

¶ Eliſaphat ſummo Pontifice delli Hebrei: eſſendo morto Ioachin ſuo patre: in queſti tempi ſuc
ceſſe in ſuo luogho nel Pontificato: & ſedete anni. 32. pontifice. Et ueramente fu homo degno de
tanta dignita & officio: elquale obtẽne con la ſua prudentia remiſſione dogni grauezza da Arta
xerſe Re de Perſia: acio che poteſſino meglio edificare el tempio & la citta. Et oltra a queſto ob-
tẽne da lui molta auctorita: habiando in molti lochi fra li Hebrei dato a loro el modo del uiuere
& de obſeruare le legge: ritorno poi in Hieruſalem: & elleſſe. 12. ſacerdoti: hoĩ degni per lo exerci-
tio del tempio: & per ſeruare li theſori de quello: & offerire inſieme con lui li ſacrificii.

4734 | 465 ¶ Artabano ſexto Re de Perſia: lanno. 124. della ſeruitu delli Hebrei: & terzo della. 78. Olympia
de comincio regnare: & regno meſi. 7. aduenga che ſia computato per uno anno. Habiãdo mor-
to Xerſe Re: delquale rimaſe doi figlioli: cioe Dario & Artaxerſe: comincio a confortare el mino-
re che occideſſe el magiore: perche haueua morto el ſuo patre: eſſendo diſcoperta q̃ſta fraude da
Vagabuſo: Artaxerſe uno giorno finxe uolere ſcambiare la celata con Artabano: & occiſelo: &
fece in q̃ſta morte le uendette del padre ſuo: & del fratello: & leuo lo inimico del regno (come ſcri-
ue Herodoto & Iuſtino).

4735 | 464 ¶ Artaxerſe elquale era chiamato Longimano ſeptimo Re de Perſia: habiando morto el ſopra-
dicto Artabano: preſe lui el regno: & regno anni. 40. Fu de corpo belliſſimo: & haueua le brazze
longhiſſime: quaſi gli tocchauono le ginochie: perho fu chiamato Lõgimano: & fu el primo che
ordino li tributi douerſi pagare da Perſi al loro Re. perche haueua ſpeſi molti theſori in fare edi-
ficii: doue poteſſe reponere li tributi & quel che riſcoteua per monitiõe del regno: & de populi nel
le neceſſita. Et eſſendo lui amatore & conſeruatore della pace: da tutti fu molto amato (come de
lui ſcriue Herodoto & Iuſtino amplamente).

¶ Ellectione della dignita de dieci homini in Roma.

4747 | 452 ¶ Lãno. 12. del regno de Artaxerſe eſſendo Conſoli. C. Meneuio: & P. Sextilio Capitolino piac-
que al populo de Roma che non fuſſe piu lofficio de Conſoli: & in quel loco fuſſeno ellecti dieci
homini: per liquali ſenza appellatione fuſſe recto el populo & la citta de Romani. Eſſendo in q̃l
tempo molto in pace & quiete quelli dieci homini: cominciorono a darſe ad ogni laſciuia: & per
ho preſto mãcho: in ſpatio duno anno. Et come hebbeno preſo lofficio ceſſorono tutti glialtri:
& ordinorono fra loro che ciaſcun per alchun tempo portaſſe ſolo le inſegne regale: dopo ſe mu-
torono: & comincio ciaſcuno a portarle: in modo che detteno admiratione grandiſſima al ſena-
to & a quelli patri antiqui de tanta pompa & feſte: & furono molto de q̃ſto indegnati: uedendo-
li troppo ſuperbi & ambitioſi: & ogni giorno fare pegio. Finalmente furono dal Senato & da tut
to el populo depoſti da tale officio & dignita: & maximamente per la dishoneſta de Appio Clau-
dio: elquale eſſendo una uolta li cõpagni in campo per la liberta de Roma rimaſe in Roma ꝑ cõ
ſeruare la citta & la republica. Et uedendo una giouinetta uergine figliola de Aulo Lucio uirgi-
neo: homo plebeo: & homo coſtumato & buono: laquale era de corpo belliſſima. delibero uiolar
la: & non potendo hauere el ſuo contento cõ doni: ne cõ luſinghe: penſo hauerla ꝑ forza: chiamo
uno ſuo amico: & diſſeli: che guardaſſe bene quãdo luſciua de caſa: ꝑ uolere andare fora: & come
ſua ſerua la pigliaſſe per forza: & conduceſſela in caſa ſua: & ſe la faceſſe reſiſtentia: ouer ſuo patre
ſubito inanci a lui laccuſaſſe. Coſi facendo quello ſuo amico: aſpecto che uno giorno la uſciſſe de
caſa: & ſubito la preſe dicendo che era ſua ſerua: & comandoli che andaſſe con lui. Quella gioui-
netta tutta ſpauentata comincio a cridare in tal modo che per quello giorno la fu da lui liberata
& toltali. Doppo laltro giorno queſto amico de Appio Claudio la fece chiamare in iudicio inan
ci al prefato Appio inamorato de lei: affermando lei eſſere ſua ſerua. Vedendo el patre di q̃ſta gio
uinetta eſſerli facta tale iniuria & iniuſtitia da Appio: elquale iudico che la fuſſe ſerua de quel ſuo
amico prego Appio che gli piaceſſe concederli che poteſſe parlare a queſta ſua figliola in preſen-
tia della matre: accio che ritrouaſſe lo errore ſe mai la ſua dõna lhaueſſe conceputa de qualche ſer
uo de queſto amico de Appio: elqual dicea che lera ſua ſerua: & ſe coſi era liberamente gli uoleua
concedere. Habiandoli conceſſo Appio che li poteſſe parlare: ma inanci de lui: cioe nella corte pu-
re alquanto rimoto. Queſto ſuo patre preſe per dolore un coltello in mano: & diſſe. Figliuola in
quel modo che io poſſo io diffendo la tua liberta. Et dicte queſte parole: ſubito in preſentia do-
gniuno gli meſſe nel pecto quel coltello: & ſubito lei cadde morta a piedi del ſuo patre. Et in que-
ſto modo douento uana la ſperanza libidinoſa del triſto Appio Claudio. Per queſto caſo tanto
cattiuo ſe leuo tutto el populo de Roma: & dipoſe la dignita di queſti dieci homini: & loro. Et
queſto Appio Claudio meſſono in carcere: elquale per dolore ucciſe ſe ſteſſo.

¶ Le legge delle dieci tabule.

451 4748

¶Non habiando inſino a queſto tempo li Romani hauuto lege:fu gran contentione fra tribu-
ni:& conſoli:chi doueſſe eſſere quel tale che ordinaſſe le legge. Per queſto lanno. 13. de Artaxerſe
mandorono ambaſciatori li Romani ad Athene:liquali non ſolamente obtẽnono dalli Athenie
ſi le lege:ma da molte altre citta de Grecia infiniti degni coſtumi:& modo de uiuere ciuilmente:
& riportoronli a Roma. Et li Athenieſi per fare experientia ſe Romani erono degni de hauere le
loro lege:man lorono con quello uno delli loro ſapienti a Roma:elquale faceſſe experimẽto del
la ſapientia del populo Romano. Vedendo queſto gli Romani:& ſapendo tale ordine:elleſſono
un pazo:moſſi per queſta cagione:che ſe quel Sauio de Athene uinceſſe quel pazo : fuſſe confuſo
da Romani:dicendo che haueua ſuperato uno pazzo. Eſſendo appreſentato queſto ſtolto orna
tamente ueſtito a quel ſauio de Athene:gli fece molte carezze:ſecondo el coſtume Philoſophico.
Comincio queſto Sauio de Athene drizare un digito:uolendo ſignificare eſſere uno Dio:ſtiman
do quel pazzo chel Sauio Athenieſe gli uoleſſe cauare uno ochio:& ſubito lui ne drizzo doi dicẽ
do fra ſe:& io te ne cauaro doi. Ma el Sauio piu rectamente per quelli doi digiti leuati dal pazzo:
iudico che uoleſſe dire:che ciaſcuna coſa fuſſe nuda:& aperta inanci alla diuinita. Alhora queſto
ſauio alzo ſu la mano tutta aperta:uolendo piu confirmare la ſententia:che ſtima hauere uogliu
to ſignificare quel pazzo. Ma lui ſtimo che quel ſauio gli uoleſſe dare una guanciata:& lui ſubi-
to leuo ſu la mano ſerrata col pugno:uolendo ſignificare de percotere lui piu grauemente. Ma el
ſauio de Athene ſtimo che uoleſſe dire:che ciaſcuna coſa fuſſe nelle mane de Dio & quaſi con un
pugno le ſoſteneſſe:iudico che li Romani fuſſino molto degni delle legge loro. Et in tal modo le
conceſſe a loro:a lequale li Romani ne agiunſeno poi due. Et in queſto modo fu poi diuulgata la
lege delle. 12. tabule:come ſe lege nel Digeſto uechio:nel titulo del origine delle legge in una gio-
ſa grande:laquale da notitia(come habiamo dicto de ſopra)de quelle lege pienamente.

¶Principio de Tribuni & delli Edili de Roma.

448

¶Li Tribuni della plebbe:& li Edili:lãno. 16. del regno de Artaxerſe:eſſendo remoſſi li cõſoli:fu-
rono ordinati in Roma:laqual dignita de Tribuni:aduenga che nõ haueſſe dignita de magiſtra
to:nientedimeno era molto ſtimato nella repu. & fauoreuole aſſai. Et(come ſcriue Plutar.)nõ po
teuono ueſtire come li altri magſ̃ati de porpora:nõ eſſendo magiſtrato:nondimeno haueuono
alchuna poteſta de punire li officiali & la famiglia:& teneuono alchuna reſiſtẽtia ꝑ rẽdere ragio
ne alla plebe. Lo Edile haueua unaltro grado:&(ſecõdo Cicerone)era quaſi guardia della citta.

¶Homini nelle ſcientie excellenti.

¶Neemia hebreo fu molto ſtimato nelli tẽpi de Artaxerſe:& per la ſua doctrina & ſanctita ſin-
gulare era de Artaxerſe amiciſſimo:& da lui molto amato:& fu della famiglia de Dario:& lui ſo-
lo gli portaua da beuere. Et ſimelmente gia al ſopradicto Artaxerſe:& fu uno de quelli che obten
ne la reedificatione de Hieruſalẽ & del tẽpio:& in q̃lla opera fu molto feruẽte in modo tale che
in ſpatio de doi anni:& quatro meſi furono facte le porte:& cõ tanta faticha:che come ſe lege nel
la hyſtoria ſua:quãdo li maeſtri poneuono cõ una mano una pietra:cõ laltra era biſogno ch̃ ſe de
fendeſſino da inimici loro. Finita che fu lopera ritorno al Re ꝑ rẽdergli gr̃e:dalquale benignamẽ
te fu riceuuto & ritorno de nuouo in Hieruſalem:acio che le mure ruinate ſe poteſſino refare:&
benche fuſſe molto uechio:non reſto mai per fino che la lege de Dio:& boni coſtumi antiqui cõ
la ſua doctrina & exemplo de uita de nouo gli rimeſſe nel animo delli Hebrei in Hieruſalem:& ſẽ
pre era occupato in qualche exercitio inzegnoſo . Et ſcriſſe uno libro intitulato in ſuo nome : &
molti altri antiqui libri congrego inſieme:finalmente eſſendo uechio mori.

447

¶Eſdra ſacerdote & propheta de Dio excellente:& de ĩzegno acutiſſimo:& homo de memoria
profunda:fu in queſti tempi:fu figliolo de Sareo Hebreo:& fu inſieme con li altri ſopraſcripti ne
la reedificatione della citta & del tempio:perho e interpretato aiutore. Coſtui fu quello che eſſen
do tutta la lege perduta:habiandola nella memoria ſua profundiſſima:la recito al populo ſagliẽ
do uno pocho in alto in ſu uno grado de legno:& da lui deriuo che lo euangelio de Ieſu Chriſto
nelle chieſie ſe legge in ſu pergami:& ſimelmente le oratione ſe recitano:& le coſe de le republiche
grãde. Compoſe anchora quatro libri digniſſimi:liquali reduſſe el beato Hieronymo in uno uo-
lume dicendo:che li altri erono da mettere fra gli alrri apocrifi:cioe dubii: finalmente habiãdo
molte coſe degne operato mori nel anno medeſimo de Neemia:& fu meſſo nel numero de ſancti.

¶In fin qui durorno le ſcripture delli Hebrei:cioe de facti loro:& quel che puoi e interuenuto:
pigliaremo del libro de Machabei:& de Ioſepho:liquali hanno ſcripto per inſino a li tempi de Ro
mani.

446

¶Anaxaogra philoſopho de Calzomeno caſtello in Aſia : fu in queſti tempi molto excellente:
elquale eſſendo molto richo:& habiando gran deſiderio de acquiſtare doctrina:dette el ſuo pa-
trimonio a ſuoi:& lui ando in paeſi diſcoſti & lontani:doue gli diſſe un di uno. Non penſi tu nien
te alla tua patria. Io ho gran penſiero & cura della patria . Et dicendo queſte parole:leuo el digi-
to uerſo del Cielo. Et doppo molti tẽpi ritornando nella patria ſua(come ſcriue Valerio) trouo
le poſſeſſione gia ſue : molto ſterile : & quaſi deſerte : & lui diſſe, Io non ſarei ſaluo ſe queſte non

fussino si guaste. Alchuna uolta fu domandato a quale exercito fusse stato facto: ouero creato. Respose cõtemplar el cielo, & el sole, & la luna. Scrisse q̄sto Anaxagora molti libri: essendo gia de eta de anni. 72. fu messo dalli Atheniesi in ꝑgione molta scura. Finalmẽte gli fu dato a beuere ui no uenenato: & cosi mori: ꝑche dicea chel sole era una pietra affocata: elquale loro adorauano.

4760 | 439

Empedocles philosopho Atheniese: fu in q̄sti tempi: elquale in tal modo era docto che entrã doli uno certo furioso in casa: elquale diceua che li hauea accusato: el patre si dolcemente comin cio a cantare che mitigo in tutto el furore de quel giouine. Scrisse molte cose: fra lequale diceua. Tre cose sono in tutta la uarieta delle cose: cioe el dispregio delle cose caduche: lo appetito della futura felicita: & la illustratione della mente: delequale la prima niente e piu honesta: della secon da niente piu efficace: della terza piu degna: stimando che lanima fusse immortale finalmente se gietto nel fuoco: & cosi mori.

Parmenide philosopho Atheniese: fu in questi tempi insieme con questi: elquale fugi el con- sortio de li homini: & habito nelle cauerne del monte caucaso. Et quiui trouo la Logica: & quel luocho fu chiamato la speloncha de Parmenide: & fu preceptore de Zenone philosopho.

Cratino Atheniese poeta comico: fu in Grecia molto stimato: delquale scriue Persio & Hora tio molto delle sue uirtu.

Platone scriptore delle Comedie: fu in questi tempi molto excellente.

Herodoto greco hystorico: da essere preferito a tutti li greci per le sue uirtu: fu in questi tem pi & scrisse alchun libro de Hystorie: liquali legendo in Athene nel concilio: fu molto laudato: delquale scriue Plinio & Quintiliano.

Milesio physico & philosopho: de lisola de Samo: fu molto excellente in questi tempi (secõdo Eusebio) delquale spesse uolte fa mentione Aristotile: fu scholare de Parmenide: & in molte cose demostro sempre le sue uirtu.

4762 | 437

Prothogoro sophista fu molto stimato in Athene: in questo tempo: elquale fu de primi inuẽ tori de la Rhetoricha (secondo alchuno) perho da Fauorino & da altri homini docti fu chiama to sapientia. Disse non se potere conoscere se glierono li dei, o no: perho fu discacciato da Athe- ne & tutti li suoi libri abbrusiati. Compose molte legge ad alchun populo. Finalmente nauigan- do in Cicilia essendo di eta di anni nonanta mori. Furono doi altri & simelmente chiamati co- me lui: de liquali uno fu Astrologo: laltro hystoriographo & philosopho.

Phida maestro de fare statue excellentissimo: fece in questi tempi la statua de Minerua de auo rio in Athene (secondo Eusebio). Et fu sopra tutti li altri sculptori (secondo Plinio) nel libro de naturali hystoria: doue ampiamente parla de lui: & delle sue mirabile uirtu. Et anchora Cicero- ne & Valerio: el medesimo Plinio in molti luoghi.

4763 | 436

Hippocrate principe de tutti li medici: & philosopho excellentissimo: nato ne lisola Coo: in q̄ sti tẽpi fu molto honorato: ꝑche la medicina ꝑ molti tempi ꝑduta ritrouo (secondo Isidoro nel quarto libro delle Ethimologie) & fu inimico de tutti li piaceri dishonesti. Et (secondo che scri ue Hieronymo nelle sue Epistole) quãdo pigliaua uno discipulo gli faceua giurare inãci che gli uolesse insegnare: che ꝑ cinque anni seruasse silẽtio: fusse mãsueto: & honesto ne li costumi & nel habito: secõdo che la ꝓfessione sua richiedeua: & come lui isegnaua. Fu Hippocrate piccolo de corpo: ma bello & formoso: grãde de capo: lãdar suo era graue & pesato molto pẽsoso: & nel par lare lẽto. Et aduẽga che fusse de poco cibo: sempre quãdo se riposaua dormiua col uiso uerso la terra & uisse anni. 95. Delq̄le fu q̄sta degna sentẽtia. Chi uole essere libero: nõ desidera q̄l che nõ puo hauere. Chi uuole hauere q̄l che desidera: desideri q̄l che puo hauere. Chi in q̄sta uita uuole uiuere in pace: douẽta simile a colui che e inuitato al cõuito: elq̄le de cio che glie posto inanci rẽ de gratie: & non mormorare dalchuno diffecto de q̄lle uiuande. Scrisse q̄sto Hippocrate de mol ti degni & uarii libri: in numero piu che. 28. liquali nominare qui me paruto superfluo.

4764 | 435

Gorgia philosopho: per natione de Cicilia: discipulo de Empedocle: fu in questi tempi (secon do Eusebio) molto stimato: elquale (come scriue Plinio nel libro de naturali hystoria) fu el pri- mo che trouo fra li homini la statua doro massicio nel tempio de Delphi.

Zenone citheo philosopho: fu in questi tempi molto honorato: elquale (secondo Laertio) es- sendo anchora piccolo: domãdo a loraculo che douesse fare per uiuere optimamente: alquale fu risposto: che douesse studiare & legere molti libri. Per laqualcosa acio che potesse hauere la ami citia de Cratino ph̃o: compero una ueste dignissima de porpora: laquale portando in Epyrea: es- sendo per mare ui cade quella ueste dentro. Per laqualcosa ne prese molto dolore: & ando in A- thene: & puosesi con uno maestro uenditore de libri. Et legendo un giorno el terzo libro de cõ- mentarii de Xenophonte: domando quel maestro doue potrei trouare questi homini docti: ac- cade per caso ui passo Cratino philosopho: elquale colui col digito monstrando gli disse. Seguita costui: & seguitandolo ludite per molto tempo: & scrisse molte degne opere.

4766 | 433

Zenone secondo stoico: elquale fu lãno della. 124. Olympiade. Elqual dicono alchuni che fu de corpo piccolo: & fu insieme con Cytheo philosopho: & fra le cose che lui disse: sono q̄ste: cioe.

El pazzo ha ogni uitio:ma per natura non e inclinato a tutti.Fu molto honorato in Athene in modo tale che le chiaue della citta furon date a lui:& doppo la sua morte li feciono una statua de bronzo con la corona doro.Scrisse molte opere lequale non se trouono(secõdo Laertio).Furono octo homini chiamati Zenoni.El primo fu questo.el secondo quello soprascripto.el terzo da Rhodi.el quarto hystorico:elquale descrisse li facti de Pyrrho in Italia.el quinto discipulo de Grisippo.el sexto medico de acutissimo inzegno.el septimo Grãmatico.loctauo de Sydonia Philosopho Epicureo:elquale scrisse molte opere.

¶ Socrate philosopho Atheniese discipulo de Archelao:& preceptore de Platone:& primo inuẽtore del Ethica:cioe della scientia morale:fu in questi medesimi tempi molto excellente(secõdo Eusebio)elquale sempre per acquistare uirtu ricerco tutte le parte del mondo:parẽdoli essere debile & insufficiente discipulo:poi douento docto maestro.Et benche fusse doctissimo:nientedimeno se reputaua ignorante:perho spesso diceua.Io so una cosa:che io non so niente.Fu tanto studioso & docto che in lui quasi regnaua tutta la philosophia(come scriue Seneca a Lucillo). De lui anchora scriue Tullio nelle Tusculane:& Isidoro amplamente della doctrina sua.Fu anchora questo Socrate mirabile in castita,in iustitia,& in ciascuna uirtu:& nel suo sigillo erono scripte queste lettere.Lamicho del homo e la sua sapientia:& el suo inimico e la sua stultitia. Et fra le sue degne sententie se legono queste.Fa in tal modo li facti daltrui che non te dismentichi li tuoi proprii:& quale tu uuoi parere:ouer essere tenuto:fa che in uero tu sia.Finalmente facendosi beffe de li Atheniesi pche teneuono cani,& becchi:& le querze p loro Dei.Fu de q̃sto accusato:& da loro messo in pregione:doue mostro mirabile constantia de cuore:perche nella morte ne la pregione puote mai mutare lanimo suo:& anche el uolto.Finalmente gli fu dato nel beuere el ueneno:& mori.Et la sua morte scriue Ouidio in quella opera chiamata in Ibin degnamẽte.Doppo la morte sua(come scriue Augustino nel libro.8.della citta di Dio,al terzo capi.) aduedendosi li Atheniesi de lo errore loro:feciono pigliare li suoi accusatori:& occiderli.Et a lui feciono fare una statua doro per sua memoria:& la messono nel tempio. — 428

¶ Socrate secondo Thebano:homo nobile & richo:& fu amatore de poueri:& uerso di quelli liberale. Vno altro Socrate se lege essere stato Stoico:elquale descrisse molte opere. Vnaltro Socrate fu poeta:& unaltro Coo scriptore della interpretatione.

¶ Thucidide greco hystorico doctissimo:fu in questi tempi(secõdo Eusebio & Quintiliano).

¶ Xerse secondo:octauo Re de Persia:lãno.195.della seruitu delli Hebrei comincio regnare dopo el patre in Persia:& solamente regno doi mesi:dopo elquale regno Sogdiano.7.mesi:de liquali per la breuita del tempo non lassorono de loro alchuna memoria. — 424

¶ Dario per altro nome chiamato Noto:decimo Re de Persia:lanno.166.della seruitu delli hebrei:& della.89.Olympiade comincio regnare in Persia:& regno anni.29.Et subito come hebbe preso limperio:mosse guerra contro a li Atheniesi per molte iniurie riceuute da loro:& molto li dannifico.Per laqualcosa temendo loro se fugirono del campo:ne hebbeno piu animo cõbattere con Persi.Doppo lanno decimo del suo regno li Egyptii se ribellorono da lui:& feciono unaltro Re chiamato Amantheo Sayethe:elquale regno anni.15. — 423

¶ Alcybiade fortissimo ducha de Athene:& philosopho doctissimo:in q̃sti tempi fu molto honorato:elquale(secondo Plutarcho)nacque de nobile famiglia in Athene:& anchora era de corpo bellissimo:in ogni cosa aptissimo:& pieno de consiglio.Et cosi sempre fu da pueritia:essendo facto sopra tutto lexercito:douento molto feroce in facti darme & audace:ma pieno de cupidita & de auaritia.Essendo molto eloquente:& la sua doctrina molto stimata:secondo alchuno non haueua simile.Et quando haueua opportunita:non era ocioso:era patiente:nella necessita splendido:non meno nella uita che ne costumi in palese el contrario in occulto:perche era tãto alla libidine dato dissoluto & intẽperato:in modo tale che a tutti daua de lui admiratione grande.Le guerre & facti che fece li narra Plutarcho:elquale descriue amplamẽte la uita sua:& similmente Iustino.Finalmente per le cattiue sue opere fu discaciato da Athene:& ando a Thebe:doue douento in tal modo studioso:che non haueua simile.Doppo ando in Persia:& douẽto a tutti quelli principi amantissimo.Finalmente fu morto in Frigida per consiglio & fauore de alchuno Atheniese:liquali gia haueuono ordinato inanci che se partisse de Athene brusiarlo in casa & portorono el suo capo a Farnabazo:el corpo suo arseno.

¶ Eudoxio gnido astrologo:geometra:medico:cõpositore de lege dignissimo:in q̃sti tempi(come scriue Laertio)compose le ultime lege in Grecia:& scrisse molte opere in Astrologia:& i Geometria:& molte altre opere degne.Finalmente essendo de eta de anni.33.mori in Egypto.Furono anchora doi altri chiamati Eudoxi. Vno da Rhodi hystorico:& laltro comico poeta. — 419

¶ Oreste.13.Re de Macedonia:lanno.15.del regno de Dario:comincio regnare in Macedonia & regno anni tre:delquale regno Archelao anni noue. — 418

¶ Dionysio syracusano tyranno:lanno.27.de Dario:fu in Cicilia:aduẽga che la sua origine sia incognita.Fu secondo Cornelio tacito in facti darme expertissimo:& robusto de corpo:& non fu libidinoso: — 416

fu libidinoso,ne cupido,come glialtri tyranni:se nõ che desideraua regnare in perpetuo . Et per questo fu molto crudele:& duro cosi tyranno nuoue anni.

¶ Iuda quarto põtifice delli Hebrei:figliolo de Elisaphat:successe al p̃re nel pontificato in q̃sti tempi:& fu anni.25.Fu hõ inzegnoso,docto,& de grande sanctimonia. Alquale scrisse Mardocheo giudeo da Susi citta in Persia certe Epistole(come se lege nel libro Hester al.8.cap.)& sostẽne molte persecutione nel suo põtificato.Finalmẽte inanci alla morte sua se pacifico con tutti.

4805 394

¶ Artaxerse secondo:p altro nome chiamato Mẽnone:elquale li hebrei chiamono Assuero.11. Re de Persia:lanno.194.della captiuita delli Hebrei in Babylonia:& della Olympiade : comincio regnare: & regno anni.40.& fu figliolo del prefato Dario:potentissimo sopra tutti glialtri che furono inanci a lui.Et fu el suo regno dalla India insino alla Ethiopia:che conteneua.127. prouincie(come se lege in Hester).El capo del suo regno era la citta de Susa in Persipoli . Hebbe un fratello chiamato Cyro:con elquale fece molte guerre per rispecto del regno. Et per questo ui accadeno molte morte de homini de luno & de laltro.Essendo morto Cyro regno lui:& fece uno conuito magnifico & conueniente a tanto gran principe:& uolse mostrare a tutti li principi le sue richezze & thesori.Et duro.180.giorni a mostrarle.Era q̃l luocho del conuito sostentato da colũne doro & dargento:con uelle de purpura intorno:lequale copriua tutti li principi de quel conuito.Et tutti li uasi necessarii per la mensa erono doro ornati con pietre tutte preciose. Et comando a tutti li ministri che non constringessino quelli del conuito a beuere tutto quello che portauano a loro:come se costuma per tutta la Persia.Et comãdo per tutte le prouincie che molti giorni lassasse ciascuno le sue opere & li exercitii:& uenisseno a q̃lla solẽnita:laquale duro p molti giorni.Et simelmẽte in quelli giorni ordino un conuito dignissimo la regina Vasti sua dõna:de tutte le dõne:laqual facendo chiamare Assuero:non lo uolse obedire:ne andarui.Per q̃sto irato Artaxerse la repudio:& tolse in luocho suo Hester hebrea.Hebbe questo Artaxerse trẽta figlioli liq̃li fece amazzare:pche gli haueuono ordinati molti tradimẽti insieme cõ altri principi.Et per la sua potentia tutte le prouincie che glierono subiecte se le fece tributarie. Aduenga che io non credo che fusse questo marito di Hester:& cosi pare che tenga Iosepho nel suo libro undecimo.Ma piu presto el primo Artaxerse de sopra nel suo luocho scripto:perche se legge che Mardocheo fu menato anchora lui insieme con li altri pregioni.

4817 382

¶ Hester Hebrea figliola de Abiachil:fratello de Mardocheo:della tribu de Beniamin:era donna de corpo bellissima & grata nel conspecto de ciascuno:lãno.12.del regno de Artaxerse per la sua bellezza & degni costumi:fu p̃sa per dõna dal prefato Artaxerse in locho de Vasti regina & regno col marito anni.28.Et per molto tempo habito col marito Re Artaxerse:& mai a quello gli manifesto de quale natione lei fusse.Sentendo Mardocheo che era facta regina : essendo suo cio:se parti de Babylonia:& ando a Susi:doue habitaua el Re in Persia:& ogni giorno conuersaua in pallazo:desiderando sapere come la fusse stata facta regina:& come la se portaua . In quel tẽpo appresso del Re era un certo Naamam de Macedonia molto amato & honorato dal Re: elquale era inimico de tutti li Hebrei:& perche Mardocheo hebreo non gli haueua uogliuto fare reuerentia:impetro dal Re:con astutia de potere fare morire tutti li hebrei che erono nel suo territorio per uendicarse:& pensaua ogni insidia per farlo morire.Vn giorno parlando Mardocheo alla Regina Hester sua nepote:gli narro questa preparatione de Naamam cõtra li Hebrei. Laqualcosa fu molto molesto alla regina Hester:laquale audacemente:pur cõ reuerentia ando al Re pregandolo che reuocasse tutta lauctorita concessa a Naamam:narrandoli tutta la cosa per ordine:& tutto el male che haueua pensato fare contra li Hebrei lo supportasse lui. Allaquale domãda consenti el Re:& comando che Naamã cõ dieci figlioli fusse crucifixo:ma prima menasse el carro triumphale de Mardocheo per tutta la citta.Et come fu morto:tutta la substãtia de Naamam dette alla regina & a Mardocheo:alquale dette lanello regale:elquale portaua Naamam.Et in questo impetro la regina Hester la liberatione de tutti li Hebrei.Dopo Mardocheo fu ordinato dal Re che fusse el primo del suo regno.Perho tutti li principi de Persia rendeuono honore a tutti li Hebrei.Simelmente erono per tutti li paesi del regno de Assuero:essendo honorata Hester & Mardocheo Hebrei. Tutta la hystoria de ciaschuno de loro amplamente e descripto nel libro intitulato Hester:laqual Hester secondo Hieronymo moralmente significaua la chiesia:laquale libera tutti li populi dal timore della morte eternale.Et essendo morto Naamã elquale significa el peccato : sono chiamati al conuito delle nozze eternale & reuestiti de ueste candidate:& de purpura sopra tutti li cieli.

¶ Amintha.15.Re de Macedonia:lãno.4.del regno de Artaxerse comincio regnare:& solamẽte regno uno anno:doppo elq̃le regno Pausania uno anno.De nouo fu restituto el fratello:& regno anni.7.dopo de nouo essendo discacciato q̃sto Amintha:regno Argeo anni doi. De nouo regno Amĩtha:reaq̃stãdo el regno anni.18.el p̃io suo anno li Frãciosi assaltorono li Rõani:eẽndo loro capitaneo Breno:& q̃si labbrusiorono tutta:excepto Capitolio:come diremo nel.6.lib.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

[379 | 4820] ¶ Iſocrate greco eximio oratore: diſcipulo de Gorgia philoſopho: doppo preceptore de molti
philoſophi: fu in queſti tempi (ſecondo Euſebio) molto honorato: elquale (ſecõdo Quintiliano)
fu molto ornato nel dire: & inuentore de ciaſcun modo de ornato parlare: fu molto ſtudioſo: &
docto, & nelle coſe lequale componeua diligentiſſimo: ſcriſſe molte opere degne: & fra ſoi dicti:
ui ſi troua queſto degno. Tale fa che tu ſia uerſo del tuo patre & matre: quale tu deſideri eſſere te
nuto da tuoi figlioli & ſubditi: piu preſto ſia depoſitario de parole: che de richezze o robba. Eſ
ſendo de eta de anni. 94. mori.

Sententia mirabile

[375 | 4824] ¶ Xenophõte phõ: & capitaneo del exercito de Athene: hõ de corpo belliſſimo oltra miſura: fu
in qſti tempi molto honorato. Fu diſcipulo de Socrate: doppo molte uolte diſputo cõ Platone:
& fu ſuo grãde emolo: elqle ſecõdo Aulo Gellio in diuerſe faculta cõpoſe forſe. 400. libri: maxi
mamente de larte militare: nellaqle fu exptiſſimo: & reduſſe lexercito delqle era capitaneo de le
ultime parte de Babylonia ſenza impedimẽto: ſcriſſe anchora del modo del ucellare & de gouer
nare ben caualli: & fra li phi fu el primo che ſcriueſſe hyſtorie: & p la dolcezza del ſuo ornato par
lare, & p la ſua eloquẽtia p ſopranome fu chiamato Muſa: uixe anni. 89. Furono. 6. altri chiama
ti Xenophõti: de liqli fu el prio Xenophõte fratello de Philoſtrato de Athene: elqle ſcriſſe la uita
de Epaminũda. el. 2. Coo medico. el. 3. ql che ſcriſſe la uita de Hãnibale. el. 4. ql che cõmẽto mol
te fictione & dicti contra natura. el. 5. fu ſcultore egregio. el. 6. poeta delle comedie antiche.

¶ Archita Tarentino philoſopho pythagorico: fu in qſti tempi per le ſue uirtu molto honora
to da ciaſcuno: elquale leuo Platone philoſopho delle mane de Dionyſio Syracuſano che lo uo
leua amazzare. ſcriſſe molte opere: & fra le ſue ſententie glie queſta. Neſſun morbo, o peſte e piu
uenenoſa & mortale che el piacere corporale: per elquale e incitato lhuomo a la libidine. De qui
naſcono li tradimenti delle citta: & lo exterminio delle republiche: finalmente non e ſi gran ma
le ne peccato alquale non te ſpinga la libidine. Furono altri tre Architi (ſecondo Laertio) de liq
li uno e Mitileno muſico: laltro che ſcriſſe della agricultura. el terzo fu poeta doctiſſimo maxi
me nelli epigramma. alchuni agiungeno el quarto che fu architectore.

¶ Democede medico crothoniato illuſtre: fu in queſti tempi: elquale eſſendo de pregiõi de Da
rio: elquale ſe haueua ſtorto un pie: & grauemente gli doleua: in modo tale: che per ſepte giorni
non pote dormire: ne era alchuno de ſuoi medici che lo ſapeſſe ſanare. Queſto Democede fu me
nato con ferri a piedi a Dario: & ſubito lo libero. Per laqualcoſa fu liberato dal Re: & appreſſo
de lui: & de tutto el paeſe de Perſia fu molto honorato.

[369 | 4830] ¶ Platone philoſopho excellentiſſimo: fu in queſti tempi (ſecondo Euſebio) fra glialtri philoſo
phi molto honorato: elquale per patre deſceſe dalla progenie de Codro Re: per matre da Solone
philoſopho. Hebbe doi fratelli & una ſorella: de laqle nacque Speuſippo philoſopho. Fu nel prin
cipio del imparare delle lettere diſcipulo de Dione grammatico: Et perche era robuſto & forte
de corpo: & molto bello: gli fu poſto nome da Ariſtone Platone. Ma el ſuo proprio nome era A
riſtocles. Doppo dette opera alla pictura: & alla poeſia. Eſſendo de eta de anni uinti: fu poi diſci
pulo de Socrate: elqual eſſendo poi morto: ſe fece diſcipulo de Cratilo: & de Hermogene. Eſſen
do de eta de anni uintinoue: ando a trouare Euclide in Megara. Doppo ando in Cyrene: & fu di
ſcipulo de Theodoro. Doppo ando in Egypto: & udite molti homini docti in diuerſe ſcientie.
Scriue Auguſtino nel lib. della citta de dio decimo, al ſecondo capitulo: che fu trouato nelli ſuoi
libri ſcripto lo Euangelio de ſancto Ioanne: dal principio fino in quel luoco. Et le tenebre non
lo compreſono. Ritorno de Egypto in Athene doppo nauigo tre uolte in Cicilia doue fu in pe
ricolo de anegare: eſſendo ſcampato fu uenduto. Eſſendo Platone doctiſſimo diuiſe la Philoſo
phia in tre parte: cioe nel Ethica, Phyſica, & Loica, cioe in Philoſophia morale, naturale, & ratio
nale. Et (come ſcriue Auguſtino nel octauo libro della citta de Dio) era prepoſto a tutti gli altri
philoſophi: perche piu ſottilmente, & inuerita inteſe ogni coſa. Et diſſe che ueramẽte quello era
ſapiente: che haueua notitia del uero Idio, & de lui era amatore. Scriſſe fra le altre ſue opere de
gne el Thymeo: cioe el libro della creatione de tutte le coſe: opera degna. Delqual fa mentione el
beato Hieronymo nel phemio ſopra Iſaia. Scriſſe anchora a Parmenide del principio delle coſe
create: della immortalita de lanima a Fedrone ſuo diſcipulo delle lege dieci uolumi: & della repu
blica & molti altri uolumi mirabili & digniſſimi: liquali al preſente non ſe trouono. Fu doman
dato qualche uolta in che modo poteſſe uno acquiſtare ſapientia. Reſpoſe: non aſpectare quelle
coſe che non poſſono eſſere: ne interuenire: & non te recordare delle coſe paſſate. Finalmẽte mo
ri: eſſendo a menſa in uno conuito de nozze: eſſendo de eta de anni octantauno. Et nel ſuo ſepul
chro fu poi trouato una piaſtra doro ſopra lo pecto ſuo (come amplamente ſe lege in uno com
mento de Boetio: ſopra quella parola: della diſciplina de li Scolari) nellaquale erono ſcolpite q
ſte parole. Credo in Chriſto: elquale debbe naſcere della uergine: & patire morte per la generatio
ne humana: & el terzo di reſuſcitare.

[366 | 4835] ¶ Anthiſtene philoſopho Atheniеſe & oratore: fu in queſti tempi (ſecondo Euſebio) delquale
ſcriue el glorioſo ſancto Hieronymo in una Epiſtola contro ad Iouiniano: che inſegnando di
gniſſimamente

gniſſimamēte rhetorica:inteſe che Socrate diſſe a ſuoi diſcipuli, Andate & cerchate duno altro maeſtro:pche io nō ſon piu idoneo, Et come ſcriue el noſtro pře ſancto Augu. nel. 18. libro della citta de Dio:fu de tale opinione:chel ſūmo bene fuſſe nelle uirtu:& ſcriſſe molte opere degne.

¶ Ariſtippo philoſopho Cyreneo:diſcipulo de Socrate:fu in queſti tēpi molto excellēte:& puoſe el ſummo bene nelli piaceri:& ſcriſſe de queſto un libro:come dice Auguſtino nel libro della citta de Dio decimo octauo, al capitulo. 41.

4824 ¶ Epicureo Atheniese philoſopho:diſcipulo de Socrate:fu in queſti tempi:elquale (ſecōdo Hieronymo) non imparo molte lettere:nientedimeno ſcriſſe molte opere: & fu de opinione che el ſummo bene fuſſe ne li piaceri:& che le anime moriſſeno inſieme col corpo:& fu ſopra tutti gli altri in queſto errore:che dio non haueſſe cura delle coſe humane:ma fuſſe ſempre in otio:& fu principio della ſepta epicurea:& molti ſuoi errori ſe legeno nel libro. 18. de ſancto Auguſtino.

4840 359 ¶ Poliſtrato & Ippodide philoſophi epicurei:diſcipuli del ſopradicto Epicureo:furono in queſti tempi:& naſcetteno in un giorno medeſimo:& in un giorno morirono.

¶ Speuſippo nepote de Platone:fu in queſti tempi medeſimi in Athene:elquale rexe la ſchola de Platone per otto anni:& perſequito puoi la ſepta epicurea. Fu ripreſo da Diogene aſpramente. Laſſo dopo ſe molte opere:lequale tutte compero Ariſtotile. Finalmente mori (come ſcriue Plutarcho) ouer fu morto dalla moltitudine grande de pedochii.

Li pedochi amazorono uno hō.

¶ Ermia eunucho pħo:nato in una certa citta chiamata Aſſa:& fu ſeruo de uno certo chiamato Trapezita:andādo in Athene:fu diſcipulo de Platone:& douēto doctiſſimo:& ritorno a caſa inſieme col ſuo ſignore:facēdo guerra cō populi athenieſi:li uinſe, & ſottomeſſeli, morto che fu el ſuo ſignor:rimaſe lui dogni coſa ſignore. Et alhora chiamo a ſe Ariſtotile & Xenocrate pħi & li tēne ſempre in grādiſſimo honore. Et dette una ſua nepote p dōna ad Ariſtotile:elqle cō Xenocrate inſieme lo cōfortaueno che nō uoleſſe eſſer tyrāno:& laſſare quel dominio.

4843 356 ¶ Dionyſio figliolo de Dionyſio:lanno. 38. del regno de Artaxerſe:eſſendo morto el patre preſe el dominio de Syracuſa:come tyrāno. Fu homo pieno dogni iniquita & dishoneſto: per laqual coſa fu diſcacciato da Syracuſani (come ſcriue Cicerone nelle ſue tuſculane) & puoſeſi in Corintho ad inſegnare a fanciullini lettere. Et in queſto modo almeno ſe uolſe conſeruare la ſignoria non poſſendo altramēte:come ſcriue Ouidio nel quarto libro de ponto:& Iuſtino nel ſuo libro nono:& anchora Valerio nel decimo libro.

¶ Lyſandro Lacedemonio, homo ſeditioſo:qſto anno cō ſoi tradimēti fece occidere Alcibiade pħo, & in facti darme doctiſſimo. Per laqlcoſa fu facto capitaneo da Pelopōneſſi ɔtro alli Athenieſi:liqli inſieme haueuono facto guerra anni. 26. Elqle Lyſandro eſſendo capitaneo:non p ſua uirtu:ma p inaduertētia delli Athenieſi preſe tutta larmata loro appſſo de un fiume chiamato Egone. Per qſto li Athenieſi ſe feciono tributarii & ſubiecti de Pelopōneſſi. Et queſto Lyſandro fu molto laudato & exaltato. Et p qſto caſo li Pelopōneſſi douētorono inimici de tutto el reſto de Grecia. Et queſto Lyſandro eſſendo ſeditioſo:non penſaua mai altro che mettere ogni citta in diſcordia luna con laltra:& fingeua farlo in fauore de Peloponneſſi:da quali ogni giorno era piu exaltato. Finalmente (come ſcriue Plutarcho) fu poi occiſo in Athene.

4844 355 ¶ Cymone elqle doueua eſſere ducha de Athene:nato di Milciade:dalquale fu nutrito ſemp in boni coſtumi & uirtu:eſſendo in qſti tēpi:bēche giouine:molto expto nelle arme:fu comincia to eſſere molto honorato:& pocho tēpo dopo fu facto ducha de Athene:& cōbattēdo con ſuoi inimici li uinſe:& pſe una iſola chiamata Schilo:doue gia habitauono li Dolopi. Et eſſendo facto molto richo & potēte per le ſpoglie de ſuoi inimici:liquali hauea uincti (come ſcriue Plutarcho) le diuiſe tutte fra li ſuoi cittadini:& tutte lentrate delle ſue poſſeſſione:eſſendo pietoſo le fece diſtribuire a poueri:& qſi ogni giorno teneua parate le mēſe:acioche chi uoleua, ouer era biſogno poterſe cibarſi:& fuora & in caſa era tāto liberale che pareua a tutti che fuſſino tornati li tēpi aurei de Saturno (come ſcriueno li Poeti). Dopo diſcacciādo Artaxerſe del regno de Perſia: tutta Laſia da Ionio īſino a Pāphilia fece deſolata. Et facēdo guerra cō Perſi p mare & p terra:finalmēte li uinſe:& pſe qſi. 200. naue de loro. Eſſendo lui morto:nō fu mai alchuno de ſignori de Grecia:che da lui laſſaſſe alchūa degna memoria:ma piu pſto ſe riuolſeno a guerre & diſcordie. De qſto Cymone Plutarcho, Herodoto nel ſexto libro delle hyſtorie:& Iuſtino nel ſecōdo ſcriſſeno amplamente. Et laſſo dopo lui doi figlioli:luno chiamato Steſagora:& laltro Milciade.

¶ Timeleone nato in Corintho de nobile ſtirpe:huomo digniſſimo:fu facto in queſti tempi ſignore de Corintho. Et ſubito ando in adiuto de Syracuſani:non con molte gente darme: & in puochi giorni li libero & diſcaccio Dionyſio tyrāno. Dopo ando cōtro a Carthagineſi: liquali erono uenuti in Lybia con ſettanta millia homini darme:& mille ducento naue contro a Corinthi:& aſſaltogli con tre millia:& nel principio della battaglia ne occiſe piu che dieci millia:& libero molti populi dalle ſeruitu de Tyranni, & dalle guerre:& fece molte coſe degne de memoria (come amplamente de lui ſcriue Plutarcho).

¶ Marco Curcio Romano:ueramēte preclaro:lanno. 36. de Aſſuero:per lo amore grande uer-

ſo la ſua patria:& per liberarla fu cagione della morte de ſe ſteſſo:come ſcriue Liuio longamen-
te de lui,nel quarto ſuo libro.

¶Giochi dishoneſti chiamati ſcenici:lãno ultimo del regno de Aſſuero:ſono comĩciati in Ro
ma:in honore de Opi ouer de Cybele:laquale era chiamata matre de tutti li dei:& furono troua
ti da Romani:ſtimando potere ꝑ quelli placare li dei che liberaſſino la citta de Roma da una pe
ſte grandiſſima:liquali giochi eron ſi dishoneſti che li homini coſtumati & dõne per neſſun mo
do ſe ui uoleuono trouare:ne anchora da lõge riſguardarli:de q̃li fa mẽtione Augu.nel libro ſe-
condo della citta de dio,al octauo cap.& Liuio nel libro ſecõdo delle guerre de Macedonia.

354 4845 ¶Artaxerſe terzo:per altro nome chiamato Ocho:figliolo de Aſſuero:& de Heſter.12.Re de
Perſia:lãno della.104.olympiade comincio regnare:& regno anni.26.homo crudele & ſuper-
bo:elquale habiãdo occiſo la ſorella:& ſepellita la ſuocera uiua:el ſuo cio con cento fra figlioli
& nepoti:nõ habiando receuuta da loro alchuna iniuria inſieme fece con le ſagiette in un cãpo
occidere:accioche in quello modo acq̃ſtaſſe memoria & fama appſſo li populi de Perſia:fece col
ſuo inzegno retornare nel ſuo regno Nectanabo Re de Egypto:elquale era ſtato diſcacciato in
Ethiopia:& eſſendo ſtata preſa da lui Apodaſmo citta delli Hebrei:tutti quelli che ui habitauo
no mãdo ad habitare in Hyrcania appſſo del mare Caſpio.Doppo ſupero el ſuo inimico Coda-
mano:& ricõpero lhonore de ſuoi populi.Per laq̃l uictoria fu facto capitaneo de tutta Larme-
nia.Coſtui riẽpi de ſangue tutto el ſuo regno:nõ ꝑdonãdo a parẽtado,cõditione,ouer ad alchu
na eta.Niẽtedimeno nõ fugi anchora lui la uẽdecta de dio:ꝑche finalmẽte fu morto da ſuoi.

¶Principio del regno de Caria.

¶Caria e un paeſe ne Laſia minore:fra Lycia & Ionia:elquale fu coſi chiamato:da uno certo re
coſi chiamato:come ſcriue Plinio nel.7.libro de naturali hyſto.Elquale paeſe ſecondo Pio pon
tifice maximo ſecõdo nella ſua Aſia:quale ſcriue:e fra el monte Mendro,& el monte Thauro:do
ue era gia Halycarnaſo citta digniſſima:laquale ſoſtenne molte aduerſita.

352 4847 ¶Hecatonio fu el primo Re de queſta citta de Halycarnaſo:elquale hebbe in queſti tẽpi tre fi-
glioli:cioe Mauſoleo,Idreo,& Pixaclaro,& doe figliole femine:delleq̃le una era Arthemiſia ma-
giore:che fu data ꝑ dõna dal patre a Mauſoleo ſuo figliolo,& fratello de Arthemiſia laqual fece
fare al marito ſi degno ſepulchro:che era uno delle ſepte coſe mirabile del mondo. dopo queſta
Arthemiſia regno Idreo ſuo fratello con la ſua donna & ſorella Ada:laqual ſuccedette nel dicto
regno dopo la morte del ſuo marito Idreo. Doppo Pixaclaro tertio figliolo de q̃ſto Hecatonio
diſcaccio Ada ſua ſorella:& comincio quel regno cõ certi principi de Perſia:liquali dopo la mor
te de Pixaclaro abandonorono la dicta citta:& de nuouo la npreſe Ada:gia donna & ſorella de
Idreo con adiuto de Alexandro magno.Ma chi regnaſſe dopo lei non e certo.

Arthe-
miſia.

¶Arthemiſia gia de queſto regno regina preclariſſima & magnanima & exẽplo grandiſſimo
delle uedoue:& ueramente ſe puo chiamare femina de caſtiſſimo amore.Laquale in tanto amo
el ſuo marito:bẽche fuſſe morto mai gli poteſſe uſcire della memoria,o del cuore.Et(come ſcri-
ue Valerio)ſubito che Mauſoleo ſuo marito fu morto:eſſendo celebrati li exequii regali ſecon-
do la loro conſuetudine honoratamẽte:preſe le cenere de quel corpo:& non le ripuoſe nel urna
doro,o daltra materia:dicendo che non le poteua riponere in piu degno ne ſecreto uaſo che nel
pecto ſuo:doue era ſtato tanto amore ardentiſſimo.Per laq̃lcoſa con moltiſſime lachryme uol-
ſe beuere quelle cenere.Et tutto el reſto della uita ſua ſempre ſtette in lachryme & in pianti.Et
(come dicemo de ſopra)fece ſare uno ſepulchro mirabile:elquale excedeua tutti li altri edificii:
elquale ſepulchro chiamo Mauſoleo:dal nome del ſuo marito & fratello.Et non ſolamente Ar-
themiſia merita eſſere laudata de queſto:ma anchora per lanimo ſuo uirile & feroce in li facti
darme:per liquali acquiſto molti triumphi,& gran nome.Perche come legiamo:dopo la mor-
te del ſuo marito:puoſe per alchun tempo da parte le lachryme.Due uolte preſe le arme:prima
accioche conſeruaſſe la ſalute della patria ſua.Doppo unaltra uolta per ſeruare la fede:che ha-
ueua promeſſa:preſe liſola de Rhodi.Et Iuſtino nel terzo ſuo libro deſcriue che la uenne in ad-
iuto de Xerſe contro a Greci:& ſempre era fra primi Capitani nel combattere:& in battaglie.
Aduenga che ſia incerto:ſe queſta fu quella che fu donna & ſorella de Mauſoleo:benche noi ſia-
mo in opinione per quanto ſequita che no.

Cõe be-
ue le ce-
nere del
ſuo ma-
rito.

¶Fabio Camillo patricio Romano,huomo ueramente preſtantiſſimo:& in li facti darme ſa-
pientiſſimo:eſſendo facto ribello da Romani circa queſti tẽpi:lãno.2.di Ocho Re. Eſſendo p̃ſa
Roma da Frãcioſi:fuor de Capitolio:& tutto lo exercito de Romani cõquaſſato da Francioſi.
De concordia de tutto quãto el Senato fu reuocato queſto Fabio in Roma:fu electo Dictatore
& contra lo exercito de Frãcioſi:& habiãdo preſo loſficio cõgrego molto exercito:& comincio
a cõbattere cõ Frãcioſi:& ſubito tutti li diſcaccio.Et Roma laquale era guaſta & meza abbru-
ſiata de nouo reedificho come prima:& p̃ſe molti de loro.Per laq̃lcoſa acq̃ſto molta gloria.Et
habiãdo facto q̃ſto renũcio la dictatura.Dopo de nouo uenẽdo li ſicani & Volſci:& Latini nel
paeſe de Roma con grãdiſſimo exercito fecionomolti dãni & p̃de:& miſſe el campo appreſſo a

Sutri de nuouo fu constrecto repigliare la dictatura:congregando lo exercito:subito discaccio tutti loro:& rihebbe la citta de Sutri:& rendella a Romani.Dopo anchora guastãdo qlli paesi prenestini & Volsci:essendo gia uechio Camillo,& infermo:essendo electo Lucio Furio da Romani cõtro a loro inimici:& facto dictatore se porto male & piu psto dãnifico li Romani.Laql cosa sentẽdo Fabio Camillo se leuo de lecto:& cõ le sue gẽte darme comincio pseguitare li inimici:& superoli.Et pocho tempo poi fece retornare li Tusculani a lobedientia de Romani:da laqle se erono partiti.Et benche gia fusse de eta de anni octãta:libero li Romani da tutti li loro inimici.Et essendo stato cinque uolte Dictatore:& triumphato quatro:finalmente mori de peste. Et per facti grandi che fece fu chiamato secondo edificatore de Roma.

4848 351 ℂ Philippo figliolo de Perdice Re.23.Re de Macedoni:lanno terzo de Ocho Re prese el regno:& regno anni uintisette:homo fortissimo in facti darme:& per le sue uirtu obtenne el regno de Armenia,de Bithinia,de Thracia,& de Thessalia:& uolse piu presto essere amato dalli suoi che temuto:dissimulando molte uolte lira & le iniurie glierono facte.Era molto faceto & piaceuole de parole:& nel promettere liberale:ma nel attẽdere le cose promesse non molto uirile. Fingeua molte uolte lodio:& era sollicito qualche uolta seminare fra li inimici discordia:& era tanto inzegnoso che appresso de tutti se manteneua amicho.Molto bello parlatore, & desideroso del uino:ma passata che era la ebrieta era moderatissimo.Et qualche uolta per uolere mantenere li confini del suo regno:accade uscire qualche uolta della citta regale.Nectanabo gia Re de Egypto doctissimo in Mathematica:elquale era fugito a questo Philippo:uedendo la donna de Philippo predicto:chiamata Olympiade bellissima:uso con lei:ingãnandola con la sua arte magica:laquale ingrauido:& parturi uno figliolo chiamato Alexandro.Essendo gia retornato Philippo suo marito:elqual Philippo fece diligentemente alleuare:aduẽga che sapesse la uerita della cosa:perche con quella arte medesima era ingannato Philippo:in modo che diceua che quel figliolo era nato de amone Idio:nella forma delquale Nectanabo sopradicto se era transformato:quando uso con la sua donna Olympiade.Et come fu nato Alexãdro:Philippo scrisse ad Aristotile questo caso dicendo.A me e nato uno figliolo:de laqualcosa ne ringratio li dei:non tãto che lui sia nato:quanto che sia accaduto questo nel tempo tuo:spero che come sera nutrito & amaestrato da te:che sera degno de questo mio imperio.Fu dato adunque Alexandro ad Aristotile per discipulo:dalquale fu amaestrato,& docto nelle septe arte liberale.Essendo de eta de anni quindeci:domo un cauallo ferocissimo chiamato Buceto:elquale era stato nutrito de carne de homini damnati alla morte:elqual cauallo dono a Philippo el Re de Cappadocia:& senza alchun timore lo caualcaua per tutta la citta. Vedendo questo Philippo:disse che bene conosceua che per uolunta delli dei costui doueua regnare dopo lui.Per laqualcosa gli dono uno carro magnifico con cento caualli,& molti thesori:acioche se metesse in ordine ad aiutarlo nelle guerre che deliberaua fare contra el resto de Grecia.Elquale per obedire Philippo se messe in ordine,& ando contro a Nicolao Re de Peloponnesso:& appiciando la pugna con lui:con le sue proprie mane loccise.De laquale uictoria riporto la corona a Philippo:elquale stimaua essere suo patre. Doppo habbiando mandato Philippo Alexandro in Armenia:laqual da lui se gliera ribellata Pausania Re delli Sparthi:elquale haueua desiderata Olympiade donna de questo Philippo:sentendo che Alexandro non ui era:ando contro a Philippo:& finalmente lo ferite aspramente:in modo che ueramente stimaua che fusse morto:& prese quella citta:& ando in pallazzo del Re per menare con lui Olympiade.Subito giunse Alexandro che ritornaua de Armenia cõ la uictoria & triumpho:elquale uedendo ferito Philippo:subito messe le mane adosso a Pausania,& occiselo.Rendendoli Philippo gratie della uendecta facta del suo inimico : & essendo allegro per questo mori:& lasso quel regno a questo Alexandro.

4849 350 ℂ Olympia donna del prefato Philippo:laquale propriamente se chiamaua Mustule : in questi tempi:come Regina regno insieme con el figliolo Alexandro:& fu figliola de Neptolomeo Re de Molossi:& era della stirpe delle gente Eacide:& el suo fratello fu Re de Epiro:& lei fu matre de Alexandro magno.Aduenga che lo concepesse per adulterio:secondo tutti gli hystorici.Per laqualcosa Philippo la uolse lassare:& tuore Cleopatra:nepote della prefata Olympiade.Per questo se disdegno molto Olympiade:& con el corpo commetteti molti mali come desperada. Et persuase Pausania giouine formosissimo,loquale lei se teneua che occidesse Philippo suo marito:& essendo morto:occise con saxi la figliola de Cleopatra sua nepote : laquale Philippo haueua tolta per donna:& lei renunciata. Et Cleopatra con parole ingiuriose tanto afflisse che desperata impicho se stessa.Dopo essendo morto Alexãdro suo figliolo:dette el suo corpo a tãta ignominia & opprobrio:che non solamente con nobili:ma anchora con plebei publicamente usaua.Finalmente fu presa:essendo assediata da Cassandro nella citta Epidua:& da lui fu morta.Et inanci chel prefato Cassandro la facesse morire:gli mãdo quelli che la doueuono occidere:laquale come li uide se drizzo su finceramente con le sue serue:& ornosse tutta de bellissime ueste:& con animo uirile disse a loro.Eccomi in ordine per satisfare alla sententia de Cassandro,

senza lachryma alchuna,o pianto,o altre uoce:demostrãdo che hormai stimaua pocho la morte:come usauono li homini robusti & de animo constanti.

¶ Ioanne figliolo de Iuda pontifice quinto delli Hebrei:in questi giorni essendo morto suo patre fu facto pontifice:& fu in tale officio.43.anni.In questo tempo Ocho Re de Persia: fece suo capitaneo un certo chiamato Vagoso:& sopra tutte le prouincie & paesi a lui subiecti:elqual se fece amico Iesu fratello de questo Ioãne:desiderando che lo adiutasse per tuore el pontificato al suo fratello:& persuasilo in modo che gli fece un giorno nel tempio molte iniurie:confidandosi nel fauore & adiuto de quel Vagoso.Et fu questo Ioanne de Iesu suo fratello tanto oppresso che se riuolse per defendersi:& interuene che Ioanne occise Iesu suo fratello nel tempio. Sentendo q̃sto caso Vagoso congrego gran multitudine de gente darme:& ando uerso Hierusalẽ:& comincio damnificare tutto el paese:& entro nella citta:nientedimeno fu prohibito entrare dẽtro nel tempio.& lui respose.Io son piu mõdo chel uostro pontifice che ha morto el fratello & uiolato el tempio.& subito entro p forza nel tẽpio:& spogliolo de tutti li suoi ornamenti & thesori: & puose li tributi a ministri del tẽpio:dalquale loro erono stati facti exempti per le prece di Esdra: & dopo pocho spatio de tempo Vagoso puni Ioãne per la morte de Iesu suo fratello.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Demosthene summo oratore & philosopho:fu in questi tempi molto honorato: & essendo discipulo de Platone comprese in tal modo della sua facundia che douẽto oratore pfectissimo: come scriue Eschine philosopho de lui molto laudãdolo dicẽdo.Chi considerasse lo aspecto terribile de suoi ochii,el uolto mirabile,el parlare suo in ciaschuna cosa pesato,la uoce resonante, landare suo graue & modesto:ueramẽte conoscere a Demosthene nõ mancha niente:ma piu sarebbe reputato:essendo sentito che ueduto parlare. De questo Demosthene scriue Valerio:che essendo Philippo Re de Macedonia a campo ad Athene,domãdo che li Atheniesi gli douessino dare dieci oratori se uoleuono che se leuasse de campo.Sentẽdo questo Demosthene ando in cõsiglio:& disse a loro questa fabula.Li lupi persuasino un giorno a pastori delle bestie che uolessino cõtrahere con loro amicitia.Laqualcosa piacque molto a pastori:a quali disseno li lupi:che per loro sicurta desseno a loro li cani:ne liquali pareua che fusse la cagione delle questione:aconsentendo li pastori:detteno loro li cani,delle loro pecorelle conseruatori.Alhora li lupi essendo leuati uia li cani:cominciorono assaltare le gregge:& secondo el desiderio loro le diuororono. Cosi disse Demosthene uorebbe fare Philippo a li Atheniesi:cõe fussino leuati uia li oratori.Laqualcosa udendo li Atheniesi seguitorono el suo cõsiglio.Et in questo modo fu poi liberata q̃lla.Domandandolo un giorno in che modo potesse dire bene.gli respuose:se tu non dirai se non quel che tu ben saperai:& molte altre degne opere & libri compose.

¶ Aristotile principe de tutti li philosophi & monarcha:fu in questi tempi molto excellente:elquale nacque in Macedonia:fu poi discipulo de Socrate & de Platone:delquale fa mẽtione Augustino nel libro.8.della citta de Dio.Elq̃le essendo facto molto docto:hebbe molti discipuli: fra quali era Alexandro magno:& fu prĩcipio della septa de peripathetici.Doppo soprauisse uinti anni:ne liquali parte compose libri:& parte insegnaua ad Alexandro.Nel suo sigello erono q̃ste lettere.Colui e piu sauio che quel che se nasconde:che colui che manifesta quello che non sa. Fu molto nel parlare ornato & facondo.Et come scriue de lui Hieronymo uno miraculo grande & inaudito nella natura.Habiando molti anni insegnato in Lycio:fu per inuidia accusato che non seguitaua el culto de li loro dei.Dubitando che non gli interuenisse:cõme gia a Socrate:se parti & ando in Calcide:doue stette sempre fino alla morte. Et finiti.62.anni quiui mori: come copiosamente scriue Leonardo Aretino,nella sua uita.Scrisse molte opere:maxime de tutte le cose de philosophia:in tal modo che quãdo simplicemente se dice philosopho se intẽde Aristotile.Furono secondo Laertio octo che furono chiamati Aristotile:fra quali questo e el primo.el secondo fu quello che rexe in Athene la republica:delquale se trouono molte elegãte oratione.el tertio quel che scrisse sopra Homero in quel libro chiamato Iliade.el quarto fu oratore de Cicilia.El quinto quel che se chiamo Mintheo.El sexto Cyreneo:elquale descrisse molte cose in poesia.El septimo Pedotriba:delquale fa mẽtione Aristosemo nella uita de Platone.Loctauo fu grãmatico obscuro & ignobile.Dicono li auctori che scrisse Aristotile molte degne opere & uarie:lequale se lui resuscitasse negarebbe che fussino sue:& noi le attribuimo a lui. Et chi tritamẽte le desidera uedere:lega Laertio nella uita che scrisse de questo Aristotile:doue ne pone.151. in uarie faculta & materie:lequale opere tutte se riducono in tre:cioe in Ethica, Politicha,& Economicha.Lethica e doue tracta de costumi & regimento de lanima,ouer gouerno.La politicha del gouerno delle citta & republiche.Economicha del gouerno della famiglia.Doppo oltra a queste scrisse molte epistole degne ad Alexandro & a Philippo.

¶ Dione siracusano nobilissimo philosopho:in questi tempi essendo stato nel tempo de tutti doi Dionysii tyranni:finalmente fu morto in Siracusa. Habiando quel primo Dionysio tolto per donna Aristomacha sorella de questo Dione:& habiando de lei duoi figliuoli:cioe Hipario

349 4850 343 4850 339 4860

& Niseo:& due figliole femine:cioe Sofrosina,& Areta:de lequale la prima dette per donna ad uno suo figliolo:laltra a questo Dione:elqle era dotato de molte uirtu & richezze:& molto acuto de inzegno:& fu amicissimo de Platone. Fu uno altro chiamato Dione pruseo Oratore eximio:elquale per la sua eloquentia fu chiamato Chrysostomo.

¶ Carmenide philosopho discipulo de Diogene:in questo tẽpo fu molto stimato:& fu mandato a Roma al Senato dalli Athenìesi insieme con Diogene. Fu tanto studioso che quando se poneua alla mensa sempre era cogitabũdo:& molte uolte se dismẽticaua ponersi le mane alla boccha per mãgiare. Et alhora Melissa:laqle teneua in luogho de dõna:li pigliaua el bracio:& porgeuali el cibo alla boccha:& godeua qsta uita con lanimo:& pareua che fusse daltro corpo che del suo:essendo de eta de anni cento:philosophando mori (come de lui scriue Valerio).

4863 336 ¶ Eschino philosopho & oratore Atheniese:fu molto in questi tempi honorato. Elquale nella sua giouentu fu sempre studioso & amatore delle opere de Socrate. Et qlche uolta li discipuli de Socrate richi gli faceuono qualche presente,o gli donauono qualche cosa. Lui essendo pouero disse che non haueua piu chara cosa per darli che se stesso:& cosi faceua. Scriue Laertio che furono septe altri chiamati Eschini fuor de qsto:de quali fu el primo quel che scrisse larte oratoria. El secondo fu oratore:elquale noi stimiamo che fusse questo emulo de Demosthene: delquale scriue Plinio nel septimo libro de naturali hystoria,& Quintiliano nel nono libro delle institutione. El terzo Achas discipulo de Socrate. El quarto Mitileneo:elquale era chiamato flagello de li oratori(secondo Laertio). El quinto Napolitano philosopho achademico. El sexto Millesio scriptore ciuile. El septimo Statuario.

¶ Xenofilo pythagorico philosopho nato in Calcidonia:fu in questi tempi anchora lui molto honorato:elquale experimento tutti li humani incommodi:& uisse cento e cinque anni. Essendo doctissimo mori.

4864 335 ¶ Fedrone anchora Elidense philosopho:fu in questi tempi molto excellente:& familiare & de Socrate & de Platone:& in suo nome Platone intitulo uno libro.

¶ Heryna poetessa fu in questi tempi molto excellente:& scrisse molte opere degne de laude:laqual predisse a Nectanabo Re de Egypto:essendo discacciato del regno:el suo ritorno.

¶ Xenocrate calcedonẽse philosopho & discipulo de Platone:fu in questi tempi molto excellente:aduenga che(secondo Laertio)fusse molto tardo de inzegno. in modo che qualche uolta Platone parlando de lui & de Aristotile:diceua luno ha bisogno del freno:laltro de li spironi per altro modo era sollicito sempre & seuero ne li studii:& quasi sempre essendo in dispute uinceua. Et qualche uolta andando nella citta era impedito per la uia dalli huomini uolgari, & ignobili:& interuene una nocte che da certi che gli portauono inuidia studiosamẽte fu messa una meretrice publica:benche fusse de nobile stirpe nel lecto:laquale trouando Xenocrate predicto:la pgo che nol molestasse:& puosesi in una parte del lecto, doue non era la meretrice:la nocte fu molto da lei molestato de cõcupiscẽtia carnale:& lui sempre stette fermo & immobile senza tocharla: perche era castissimo. La matina partẽdosi la meretrice fu domãdata come hauesse facto cõ lui: la rispose che la ueniua da una statua de pietra,& non da uno homo. Aduenga che fusse uirtuoso & da bene:nientedimeno era superbo:& uolẽtiera dispregiaua altri. Insegno poi p uinti anni: & hebbe molti discipuli:come scriue Aug. nel libro octauo della citta de Dio, al capitulo duodecimo:pcotẽdo una nocte in una padella mori:eẽndo de eta de anni. 82. Furono cinque Xenocrati:uno parente de questo. el secondo philosopho, oratore,& poeta. El tertio statuario. el qrto elquale scripse le Ode. el qnto fu qsto:elquale scripse(secondo Laertio)molte opere in poesia.

La cõtinẽtia de uno hõ.

¶ Herostrato greco homo scelestissimo & dishonesto:elquale fu nel tẽpo de Ocho Re per acquistare fama abbrusio el tempio de Diana in Epheso. Sentendo questo el Senato scripse a li Ephesi che mai piu alchuno ardisse ponersi questo nome, ouer descriuerlo:dopo li Ephesi feciono uno altro tempio piu bello & piu degno che el primo.

4865 334 ¶ Torquato nobile patricio Romano:elquale propiamente se chiamo Tito Manilio: & fu figliolo de Lelio Manilio:elquale libero questo Torquato dalla ingiuria & molestia factali essendo tribuno:fu in questi tempi:essendo molto magnanimo & de corpo fortissimo molto honorato. Elquale combatte con uno certo Franciosо, homo dignissimo,& molto experto nelle arme:& benche non fusse suo pari:nientedimeno lo supero & occise:& tolseli la collana sua doro: & messesela al collo:dopo per questo fu chiamato Torquato:de quella collana:laquale in latino se chiama torques. Discese de quella famiglia che discaccio li Frãciosi de Capitolio & de Roma. Fu de tanto animo & forza che una nocte discaccio tutti li Frãciosi ne li paesi de Tiboli. Dopo acquisto molte uictorie in fauore de Romani in diuersi luoghi. Questo Torquato(come scriue Augustino nel libro della citta de dio, al. 18. cap.)occise el figliolo che combattea per la patria:& uinse:perche haueua contrafacto alla legge facta per questo Torquato suo patre:accio che fusse exempio a tutti li altri che hauessino uolsuto contrafare alla legge ordinata.

Come el patre snia el figliolo a morte p disobedientia.

4867 332 ¶ Marco Pompilio Romano:lanno. 22. de Ocho Re:fu facto consule insieme con Lelio Cor-

nelio da Romani:& lui essendo nelle arme molto experto:subito ordino la guerra contra Franciosi:& tanto aspramente combatte con loro nelli paesi Latini:che habiando discacciati, uincti & morti molti de suoi inimici:& tolte a loro tutte le spoglie insieme con suoi:torno in Roma con gran triumpho. Per laqualcosa fu ordinato dal senato che triumphasse de Franciosi uincti publicamente,& con grandissimo honore.

Marco Valerio altramente chiamato Coruino romano, anchora giouinetto:ma de l'animo grande:& singulare de uirtu:fu in questi tempi(come scriue Liuio)non men degno de Camillo: elquale benche fusse giouene combatte con uno altro Franciosо robusto & forte de corpo, & ne le arme:& cõbattendo insieme, gli misse le mane nella sua celata,& mai la dispicho:in modo che con le mane,& con le ungue laceraua tutto el Franciosо,& feritelo aspramente. Finalmente lo occise:maximamente che mai un coruo se parti della sua cellata, per fino che fu morto:perho dopo fu chiamato Coruino.

Arsano figliolo del prefato Ocho Re.13. Re de Persia:lanno.260. della captiuita delli Hebrei, & della.120. olympiade comincio regnare:& regno anni quatro:delquale non se troua alchuna cosa degna de memoria. Hebbe molti figlioli:de liquali fa mentione Herodoto. Nel tempo del suo primo anno fu facta a Roma la descriptione delle gente:& furono numerati piu che cento sexanta millia cittadini. | 328 | 4871

Iado.6. pontifice delli Hebrei:questo anno essendo morto Ioanni suo patre pontifice:successe in suo luogho:& fu anni.50. huomo bono & amatore della pace:& desiderando reformare li buoni costumi gia pretermissi:hebbe molti aduersarii:maximamente Manasse suo fratello opponendoli molte falsita:maxime che gliera amicissimo duno certo Saraballa della progenie de Scythi. Et questo perche Manasse suo fratello desideraua essere põtifice:& per inuidia trouo tal fictione insieme con molti altri. Per questo cercho molti fauori:maximamente de quello Saraballa:& per questo prese una sua figliola per dõna. Ma li giudei se disdegnorono molto:perche contro alla lege haueua presa per donna una figliola duno circonciso:& lo rimossono dal sacerdotio. Vedendo Manasse essere dalli Hebrei discacciato:ando a trouare Saraballa con la donna sua:& molti sacerdoti:dalquale humanissimamente furono receuuti. Dopo penso sempre impedire el fratello del pontificato. Et acioche potessino tutti uiuere:concesse a loro molte possessione & doni:& promisse anchora loro edificare uno tempio:a similitudine de quello de Hierusalem in sul monte Gazirim, molto altissimo, con licentia de Dario Re de Persia:essendo poi superato Dario da Alexandro:& da lui obtenne potere edificare quel tẽpio.& come fu edificato, Saraballa fece pontifice Manasse suo genero:& comincio la scisma fra li Hebrei:laquale duro insino alla destructione poi del tempio. Essendo poi morto Saraballa Alexandro se disdegno con li Hebrei:perche non uoleuono pagare gli tributi ordinati. Per questo mando el suo exercito per guastare la citta de Hierusalem. Laqualcosa sentendo questo Iado, temeti della euersione della citta:essendo parato con tutti li suoi paramenti con tutti li altri sacerdoti, se feciono incontro ad Alexandro:elquale uedendo Iado parato,& hauere el nome del magno & uero Dio nel pecto scripto:subitamente dismonto da cauallo, solo se accosto al pontifice Iado:& adoro quel nome del omnipotente & altissimo Dio,& fece reuerentia al pontifice. Marauigliandosi de questo tutti quelli principi. Domandando ad Alexandro uno delli suoi principi:perche tanto honore hauesse facto al summo pontifice:respose nõ hauere honorato lui:ma el magno Idio:el nome delquale haueua scripto nel pecto:& teneua el suo luogho in terra come per uisione disse hauere ueduto Idio in quello habito. Doppo entro Alexandro nella citta col pontifice:& fu sempre a lui obediente:& dopo nel tempio doue lasso molti doni:chiamo anchora poi li giudei:& disse che domandassino da lui che gratie uolessino:& domandoli gratia el pontifice che gli fusse licito a loro usare le loro lege antiche & paterne:& per septe anni fussino senza tributo. Et cosi tutto concesse a loro Alexandro. Dopo mori Alexandro:& dopo lui Iado pontifice:& lasso Onia suo figliolo in suo loco(come scriue Iosepho nel libro undecimo, al capitulo ultimo).

El principio de la Scisma de iudei.

Lucio Papirio patricio Romano, huomo nelle arme expertissimo:fu in questo anno dal Senato electo dictatore,& maestro delli homini darme. Quinto Fabio elquale subito per uolunta del Senato congrego lo exercito contro a Samniti. Doppo essendo necessita in Roma del dictatore:comando a Quinto Fabio maestro de caualli che mentre che lui non ui fusse non appiciasse la pugna con inimici. Fabio essendo anchora giouene era desideroso acquistare uictoria & magnanimo. Et dopo la partita del dictatore, mando le spie:& intese che li inimici non erono in punto, ne in alchuno ordine nelle arme. Et pigliando animo subito mosse el suo exercito & appicio la battaglia con Samniti:& acioche piu aspramente potesse combattere cauo li freni a tutti li caualli. Et comincio a combattere in modo tale che furono occisi de inimici da loro piu che uinti millia(secondo Liuio). Habiando obtenuta la uictoria scrisse di quella:non al dictatore, ma al Senato. Per laqualcosa indegnato Lucio Papirio dictatore, dette la sententia che Fabio fusse decapitato:perche haueua contrafacto alla sua legge. Et essendo Fabio menato a | 326 | 4871

morire:fu liberato dal populo:& gran moltitudine de quello exercito. Et Lucio Papirio dicta-
tore acquisto apresso de tutto lo exercito per tal crudelita:tanta infamia & maliuolentia che a
fatigha lui potesse scampare poi la morte. Dopo li Samniti cõgregãdo molto exercito uenono
contro al paese de Roma:& feciono molti dãni:pigliando molti pregioni:liquali per maggior
ignominia uolseno piu presto seruare uiui che occiderli:& li feciono uestire molto uilmente:&
arare sotto el iugo:offerendo cõ tali pacti la pace a Romani:che se in tal modo lhauessino pre
sa non ci sarebbeno al presente, oueramente sarebbono serui de Samniti(secondo che scriue Eu
tropio). Dopo essendo passato uno anno:essendo anchora dictatore Papirio de nuouo uinse li
Samniti. Et per decreto de tutto el Senato:triumpho Papirio de questa uictoria:& fu con tanto
honore & pompa che li scudi doro gli furono posti inanci alla casa. De qui nascette (come scri-
ue Liuio) lornamento poi delle piazze.

¶ Poro magno Re delli iudei in questi tempi da Alexandro magno in battaglia sopra uno ele-
phante sedendo ferito superato fu. Elquale conciosiacosa che da piu saette in quella battaglia se
ferito sentesse:acioche in tutto non fusse morto apoco apoco in terra se buto:& leuatosi inge-
nochione auanti Alexandro se sottomesse. Pigliato adunque Poro Re:Alexãdro domando epso
in che modo lo douesse tractare. Respose. Fa quello cõuiene alla tua regal dignita:altro non di-
mando che questo. Per laqualcosa(come Plutarcho scriue) Alexandro permisse che epso non so-
lamente alli consueti imperasse, ma etiamdio lo Imperio depso augmento. Dõde piu generatio-
ni da se subiugate alle sue legge sottomisse. Cinquemillia castella, & altre molte uille al suo impe
rio adiungendo. Questo Poro era di persona molto grande, zoe di quatro cubiti & uno palmo
alto. Nelquale era una prudentia, & una benignita perfecta. Et per la sua grandezza del corpo
sempre sopra uno Elephante uoleua sedere. La uirtu de questo con maraueglia uedendo:Alexã
dro in tanto quello amare demonstro che lo uincitore allo uincto(come e stato dicto) lo regno
& la dignita tutta restituire habia uoluto. Questo hebe Origine dal magno Hercule:& delli soi
successori il centesimo & trigesimo nono Re fu. Epso Hercule domati li monstri della terra in
India subitamente ando:& lo regno del patre Baccho ordinato per se riceuẽdo:le cose in prima
molto estimare demonstrando li priuilegii dal patre Baccho concessi:non solamente non li tol
se, ma li augmento. Ma conciosiacosa che Hercule in India fusse uenuto al monte una unica fi-
gliola che se chiamaua Pandea herede del regno lasso. Et accio che demõstrasse li baroni dal pa-
dre Baccho come da se ordinati:quanto existimasse:uno di questi che se chiamaua Labare per
marito alla figliola dette. Elquale gouernasse el regno:loquale Labare Re cinquecento Elephã-
ti, & quatro millia cauallieri, & cento millia pedoni nel suo exercito hauere hauea usato:liquali
lo regno difendesseno. Et della successione di questi Poro fu uno.

4874 325 ¶ Alexandro chiamato per sopra nome Magno:figliolo de Philippo, & de Olympia:uigesimo
quarto Re de Macedonia:lanno ultimo de Arsano Re de Persia comincio regnare:& regno an
ni duodeci, & mesi sei:era de eta de anni uinti quando prese el regno. Fu molto difforme dalli co
stumi del patre. Aduenga che luno & laltro fusse uitioso:nientedimeno costui faceua le cose in
palese:quello in occulto & cõ molta malitia. A costui piaceua uirilmente combattere:& con ani
mo magnifico:a Philippo con consiglio & astutia. Elquale molte uolte fingeua li isdegni & li-
ra:& Alexandro apertamente se ne uoleua uendicare. Ciaschuno era desideroso del uino:ma Phi
lippo molte uolte se inebriaua. Philippo uoleua regnare con suoi amici:costui piu p̃sto era uer-
so de quelli crudele & auaro:& fece alchuno de suoi amici morire diuersamente:uno ne fu dato
a leoni, laltro ferito con lance & sagiette:nientedimeno ciaschuno de loro fu amatore delle let-
tere. Philippo circa le uirtu era occupato. Alexandro alla luxuria era piu dedito. La uita de que-
sto Alexandro amplamente scriue Plutarcho & Iustino. Subito che fu morto Philippo:questo
Alexandro subiugo la Schiauonia con guerre durissime:& obtẽne molte isole sottoposte a Ro-
mani. dopo andando in Aphrica simelmente presto lobtenne. De nuouo essendosegli rebellata
la Syria, la ricupero:& molti de loro fece morire, alchuni confinare, & alchuni tenne pregioni.
Simelmente uinse Damasco & Sidone. Tiro & molte altre citta da fondamenti guasto:& (come
dicemo de sopra) ando per guastare Hierusalem:ma uedendo el pontifice parato con altri Sa-
cerdoti riuoco lira:& concesse a loro molte exemptione & doni nel tempio. Ando poi per ma-
re, & entro nel Egypto:& ui edifico una citta dignissima:laquale chiamo Alexandria, dal nome
suo(come diremo de sotto nel suo luogho). Habiando principiata Alexandria, ando in Persia:&
intese che Dario haueua dispregiato la sua giouentu:gli scrisse molte lettere. In questo hebbe
ambassiatori, come Olympia sua madre grauamente era inferma:& ritorno a casa:nelquale re-
torno, se inscontro in Admonito capitaneo del exercito de Dario, & lo supero:& molti de quel-
lo exercito da questo Alexandro furono morti. Retornando Admonito capitaneo a Dario gli
raconto tutta la potentia grandissima de Alexandro. Dopo andando Alexandro nel Asia mino
re per el mare Ellesponto:subiugo la Phrygia, & molte altre prouincie. Finalmẽte arriuo in Ma
cedonia:& trouo salua la matre.

324 4875

¶ Dario figliolo di Arsanio de sopra scripto: ultimo Re de Persia: el primo anno de Alexandro pigliando el regno: regno anni. 6. Et essendo potentissimo: accioche alla dignita sua regale non manchasse niente: comincio fare guerra con Alexandro magno: dalquale finalmente fu supato & uincto: & da cognati suoi, pprii & parẽti fu morto: & in q̃sto modo mãcho el regno de Persia.

322 4877

¶ Alexandro adunque sopradicto Re: lãno secondo de Dario: habiando congregato insieme el suo exercito: comincio circuire tutta la Grecia & la citta de Thebe abbrusio: pche li cittadini se gli erono rebellati. Et subbito ando in Athene: doue fu pregato da Anaximeno philosopho & dalla sua ira placato: & rende pace a li Athenięsi. Dopo subiugo li Lacedemonii: & passando el mare prese la citta & paesi de Calcedonia; & congrego col suo imperio tutti li paesi liquali erono intorno ad Eufrate: nelquale fece un ponte: & passo quel fiume in quel modo. Et accostosse a Persipoli: nellaquale habitaua Dario Re de Persia. Laqualcosa sentendo Dario messe in ordine el suo exercito per uolere fare resistentia ad Alexandro: elquale desideraua examinare le forze della potentia de Dario, & del exercito suo. ando con certi suoi principi appsso al fiume chiamato Straga: elquale nel tẽpo del uerno: la nocte douẽta tutto giacciato: el giorno se dissa tutto per el caldo del sole. Et quiui lasso li compagni: uestendosi de habito humile & uile: & disconosciuto passando quel fiume ando nel campo de Dario. Vedẽdolo quelli homini de Persia stimauono ueramente: essendo si bello de corpo che fusse uno Dio. Et andando per tutto quel cãpo: examino tritamẽte ogni loro forza: & habiãdo molto ben compreso se ritorno a suoi: narrando quanto hauesse compreso. Et confortandoli douere pigliare animo & uirilmente combattere: posposto ogni timore ando uerso Persipoli con. 32. millia de fanti a pie: & quatro millia caualli: & accostosse alla citta con ferma sperãza de uincere. Alhora Dario messe in ordine. 600. millia homini: & apicciorono la pugna: & cõbattendo insieme aspramẽte stetteno per alchuno tempo che ogni parte de loro luno a laltro non uoleua cedere. Finalmente fu uincitore lo exercito de Alexandro: & fu uincto Dario: & furono morti de suoi in quelle battaglie piu che quaranta millia homini: & de quelli de Alexandro. 120. caualli: & noue homini. Alhora Dario congrego magiore exercito: & sforzosse pigliare certi passi: donde Alexãdro doueua passare: cioe appresso del monte Tauro in Cicilia. Laq̃lcosa sentendo Alexandro: subito accelero el passare inãci che Dario uenisse. Et uenne nella citta de Tarso: doue se fermo alchuno giorno: perche se infermo. In q̃sto mezo gli uẽne incõtra Dario con. 300. millia homini a pie: & cẽto millia a cauallo. Essendo guarito Alexandro: mosse el suo exercito cõtro a Dario: & apicciati insieme combattẽdo aspramente: ne mori della parte de Dario trenta millia a pie, & dieci millia a cauallo. Et de quelli de Alexandro solamente. 150. huomini a pie. Et Dario essendo anchora ferito se ritorno indrieto: & fra quaranta millia pregioni che prese Alexandro gli era la madre de Dario, la donna, & due sorelle, & anchora due figliole (come scriue Iustino nel suo lib. undecimo de li epitho.) Et uenendo Alexãdro per uedere quelli pregioni: uide anchora loro: elquale ueramente credetteno de douere morire: & lui gli ueniua solo per confortare della loro aduersa fortuna. Et loro cõ grandissimi pianti & lachryme se inzenochiorono a piedi de Alexandro: pregandolo che gli piacesse concedere a loro tanto spatio de uita che sepellisseno el corpo de Dario: credendo che fusse morto. Alhora per tante lachryme se mosse Alexandro a pieta: & disse che Dario era uiuo: & che non dubitasseno della morte: & comando a ciaschuno delli suoi che portassino a loro reuerentia, come a Regine: & similmente faceua anchora lui. Et disse che darebbe marito a quelle due figliole de Dario: non con minore dignita che hauesse facto Dario loro patre. Dopo considerãdo le richezze de Dario: lequale haueua prese fu stupefacto. Et uedẽdo le bellezze de Barsana pgione: comincio desiderarla cõ animo luxurioso: & usando con lei hebbe uno figliolo: alquale pose nome Hercule. Et Dario essendo fugito in Babylonia scrisse ad Alexandro che gli piacesse cõcederli che potesse riscatare li suoi pregioni: pmettendoli molti dinari. Alquale rispose Alexãdro che nõ uoleua pecunia: ma el regno tutto se riuoleua li pregioni. Sentẽdo questo Dario de nouo se messe in ordine per uolere combattere col prefato Alexãdro: & congrego insieme quatrocento millia huomini a pie, & cento millia a cauallo: & se parti de Babylonia: andando contro ad Alexandro. Accostandosi insieme se riapicciolo la battaglia: & ciaschuno de loro speraua in principio de uincere. Li Persi perche gia due uolte erono stati rotti ripresono animo, & crudelmẽte cõbatteuono. Quelli de Macedonia, cioe de Alexandro haueuono preso animo per le altre due uolte che gli haueuono uincti. Li Persi piu presto deliberauono morire che essere uincti de nuouo. Ma nõ fu in tutte due le altre battaglie sparto tanto sangue quanto in questa. Vedendo Dario de nuouo el suo exercito essere superato, delibero anchora lui morire: ma da certi suoi parẽti & ĩtimi fu facto retirare indrieto. Et in q̃sta battaglia obtẽne Alexãdro tutto el suo imperio: che fu e sexto anno, che dopo la morte del padre comincio regnare. Et fu tanta felicita de Alexandro, che mai persona fu ardito ribellarsi da lui: & patientemẽte sostennono li Persi la sua signoria molti anni. Et tutte le spoglie de inimici per trenta giorni diuise fra el suo exercito: & fece gran festa. Doppo trouo in Tarso quaranta millia talenti nascosti. Et prese Persipoli: laqual citta

qual citta era capo del regno de Dario:elquale fu preso da soi parenti:& messo in cathene doro: & ferito aspramente in molti modi:finalmente mori. Laqual morte fu tanta molesta ad Alexādro:che un tanto homo in quel modo uile fusse morto:che pianse. Et comando che quel corpo secondo luso regale fusse sepellito. Et in questo modo fini el regno de Persia:elquale era durato 254. anni sotto. 14. Re:li nomi de quali qui replicheremo.

¶ Replicatione breue de tutti li Re de Persia.

Cyro	.1.anni.30.	Artabano	.6.anni.7.	Artaxerse	.11.anni.40.
Cambise	.2.anni.9.	Artaxerse	.7.anni.40.	Artaxerse Ocho	.12.anni.4.
Tresmago	.3.anni.7.	Xerse	.8.anni.8.	Arsano	.13.anni.4.
Dario	.4.anni.36.	Sogdiano	.9.anni.8.	Dario	.14.anni.6.
Xerse	.5.anni.20.	Dario noto	.10.anni.19.	Chi cōputati sāno. 254. āni.	

4881 318

¶ Alexandro dunque Magno:essendo stato morto Dario sopradicto Re obtēne tutta la Asia cinque anni:pche gli altri. 7. anni sono computati con li Re de Persia:habiando obtenuto el regno de Persia. Comando & uolse essere chiamato Re de tutta la terra:& del mondo. Dopo non come Re:ma come inimico comincio uerso de soi essere crudele:maximamente se uideua li soi pigliare li costumi de Philippo suo patre:& per questo fece morire Parmenione insieme con el figliolo:elquale era el piu intimo che hauesse. Per q̄sto caso tutti li soi cominciorono pensare tradimenti contra de lui habiādo pieta de quel pouero uecchio Parmenione:& del figliolo innocēti:dicendo che simelmente farebbe anchora a loro. Sentendo questo Alexandro riuoco lanimo dalla crudelita:& riuolselo a fare guerra:& ando contra a populi Caramani:& molte citta:regione & paese subiugo:& de tutti sempre hebbe uictoria. Doppo ando in India:& uinse anchora quelli populi & prese q̄l monte si aspro:elquale non posseti mai uincere Hercule. Nientedimeno habiando obtenuto quasi tutta Lindia:ui fu uno de quelli Re chiamato Porro:homo animoso & prudente nelli facti darme:elq̄le sentendo la fama de Alexandro:& la sua potētia:delibero da frontarlo:& messe in ordine el suo exercito:& appiciandosi insieme:era tanto animoso & terribile che ferite el cauallo de Alexandro:& se non fusse stato leuato dalle gēte che hauea intorno: lhauerebbe morto anchora lui. Ma questo Re chiamato Porro alhora fu preso:& aspramente ferito. Nondimeno comando Alexandro che non fussi morto:essendo tanto animoso & robusto. Et essendosi facto Alexandro signore de tutta Lindia:& quasi de tutto el mondo(come amplamente se lege in Iustino nella uita sua)ritorno in Babylonia:& prese per dōna una delle figlie de Dario:& fece grandissime nozze & feste. Et uno giorno essendo in conuito fu uenenato da Cassandro figliolo de Antipatro:elquale soleua ministrarli alla mensa. Et sentendo Alexandro mancarsi:& douere morire:non uolse che doppo lui succedesse uno altro in tāto regno acio che nessuno gli togliesse la fama. Et fece testamento:& diuise tutto el suo imperio in. 12. parte:& diuiselo a duodeci de soi:liquali se haueua alleuati da piccolo:& ciaschun de loro ne hebbe una parte:doppo lāno del suo imperio mori:essendo de eta de anni. 33. in Alexandria:& quiui fu sepellito:in un sepulchro doro massicio. Fu q̄sto Alexandro danimo sopra naturale(secondo li Greci)li suoi soldati erono tanto securi:che essendo senza arme in presentia de inimici:non temeuono niente:per lanimo generoso de questo Alexandro:elquale fu sempre uincitore con tutti li inimici. Nientedimeno fu molto da reprendere:che piu presto uolse esser chiamato figliolo duno drago & bastardo che de Philippo suo patre & Re. Fu molto nondimeno desideroso de gloria: & doue andaua:menaua molti scriptori sempre con lui:acio che tutti li suoi facti scriuessino.

¶ Homini Romani da essere equiperati in Battaglie ad Alexandro.

¶ Marco Valerio:Coruino dicto de sopra:&. C. Martio. C. Sulpitio. T. Manilio torquato. Qu. Publio, Filone. L. Papirio. Fabio Maximo. L. Volumnio. M. Curio:tutti consuli & dictatori Romani:in questi tempi furono molti excellenti in Roma. Et simelmente(come scriue Liuio)nella loro giouentu furono animosi:come Alexandro in ogni cosa. Et se Alexandro con ciascuno de questi hauesse hauuto a combattere:gli sarebbe paruto altro che Dario:perche in ciascuna cosa erono a lui simili(secondo Liuio).

¶ Pyrro Re delli Epiroti:nato de Eacide Troiano:fu in questi tempi:delquale scriue li auctori: che essendo morto suo patre & tutti li amici:fu portato essendo molto piccolo a Glaucia Re de Schiauonia:elquale lo fece nutrire insieme con li soi. Et essendo cresciuto & de eta de anni dodece lo restitui nel regno del patre. De costui se lege che non haueua piu che un dente de sopra. Et fu un giorno inuitato da un certo logotenente de Demetrio figliolo de Antigone Re a combattere:& uinselo:& ne occise assai del suo exercito. Doppo fu facto Capitaneo da Tarentini cōtra Romani:essendo consule Albino. & supero el campo loro:& lo exercito:& gia due uolte Pyrro fu uincitore:benche de soi anchora morisseno assai. Et perho lui disse:se in una altra pugna con Romani fussino uincitori certamente periremo. Dopo essendo cōducto da Ciciliani:cōtra a q̄li combatteuono li Carthaginesi: nauigo in Cicilia:& supero lexercito de Carthaginesi:& fu el primo che salisse le mure dun castello fortissimo chiamato Erico:& molti homini che erono in

su le mure gietto in terra:parte ne occise,& parte feri,& lui rimase in tutto libero & sano. Doppo subiugo tutti li Mamertini. Ritornando lui poi in Tarento:facendoli li Mamertini grande impero:gli cõturborono tutto el suo exercito:& essendo ferito Pyrrho nel capo:puoco el loro Re a cõbattere con lui. Et combattendo col Re:essendo insanguinato feri in sul capo quel Re in tal modo che dal capo a piedi ne fece due parte. Et facto questo:de nouo appicio la guerra cõtra Romani per Tarentini:& habiando hauute molte uictorie contra molti populi:& ripieno tutti li paesi de Lacedemonii de sangue:finalmente essendo un giorno in campo:& combattendo fu morto da una uecchia donna con un tegulo in sul capo.

¶ Cynea oratore celeberrimo de natione Epyrota del magno Pyrrho Re delli Epyroti legato in questi tempi per la copia de dire:& per la incredibile doctrina:& pla subtilita de ingegno:& per la memoria sopra la humana existimatione nominatissimo & clarissimo resplẽdette. Delqle le hystorie intra laltre cose referiscono che fu di tanta gran memoria che laltro di:nelquale legato in Roma intro che tutto lo senato & lordine de caualieri con li proprii nomi saluto. Et altre cose dignissime de memoria di questo Plutarcho nella uita de Pyrrho cõmemora.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Hermete de Egypto:elquale fu discipulo gia de Platone:& fu per altro nome chiamato Trimegistro & Mercurio:fu in questi tempi:delqual scriue Augustino nel libro della citta de Dio octauo:elquale disse che li dei de gentili furono homini morti.

¶ Apuleio de Affrica:discipulo anchora de Platone:fu in qsti tpi i Athene molto honorato.& qui scrisse molti libri:cioe della uita,costumi,& morte de Platone:& altri:scdo August. nel lib. 8. della citta de Dio:della cosmographia. Scrisse anchora un libro in cõforto de poueri contro ad Emiliano:& disse che niuna cosa a Dio e piu simile che lhõ perfectamente danimo buono.

¶ Plotino philosopho discipulo de Platone & preceptore de Porphyrio:fu in questi tempi anchora in Athene:homo molto studioso & amatore de richeze:delquale scriue Augustino nel. 8. libro della citta de Dio:& disse che lanima laquale lui non dubitaua che habitasse nelle sedie celeste:sopra se non haueua altro che Dio.

¶ Dema philosopho Atheniese:fu in questi tempi:elquale uolendo Alexandro magno pigliare Athene:gli fece resistenza:dicendo alli Atheniesi:che per niente gli uolessino dare la citta. Finalmente pigliando Alexandro la citta:lo uolse appresso de lui. Et uolendo li Atheniesi offerire sacrificio ad Alexandro:costui disse a loro. Vedete che uolendo uoi conseruarui el cielo non perdiate le cose temporale.

¶ Calisteno dignissimo philosopho:fu anchora lui in questi tempi:& fu discipulo de Aristotele:& combatte molte uolte:ouer disputo con Alexandro magno:dicendoli. Se tu sei Dio:come uuoi essere chiamato:tu debbi dare benificii a mortali:& non tuore quel che e loro. Se tu sei homo:sempre pensa quel che tu sei. Per laqualcosa disdegnato Alexandro:comando che fusse occiso:& fu messo uiuo in una fossa insieme con uno cane.

¶ Dinocrate architectore de Alexandro Magno:fu in questi tempi molto honorato:delquale scriue Vitruuio nel prohemio del secondo libro della architectura largamente.

¶ Finisse el quinto libro.

¶ Incomincia el sexto libro:nelquale se descriueno le edificatione & principii de molte citta in Italia:& anchora de molte altre.

HAbiando secondo la possibilita & forza del nostro inzegno nelli libri superiori descripti li nomi & tẽpi de ciascuno Re:dal principio del mondo insino a questi tempi. Resta che descriuiamo quelli de Breno Duca de Franciosi:elquale in Italia edifico molti luoghi:& fece cose degne de molta memoria. Et come descriuono qsti tutti li auctori. Costui fu principio de edificare tutti li lochi:ouer citta de qua da mõti:cio e in Italia. Perho habiando studiosamente ptermissi li Re de Anglia:perho me pare cõdecẽte per piacere del lectore de qsta opera replicare li nomi de tutti li Re:cominciando da Bruto insino a questi tempi:acio che li nostri Lombardi ueramente possino sapere & cognoscere la loro origine & progenie. Dunque el primo Re de Anglia fu Bruto:pronepote de Enea:dalquale se chiamo lisola de Brettagna(come dicemo nel suo locho de sopra)doppo elquale fu Locrino suo figliolo elquale fu ferito in battaglia da una saetta & mori:& successe in quel regno Mẽdaneo figliolo de Bruto sopradicto:che fu el terzo Re. Doppo fu Memprico suo figliolo:che fu el quarto homo pessimo & tyrãno:doppo elquale successe Embracio:elquale edifico molte citta:& hebbe. 25. figlioli:& 30. figliole lequale tutte mando a Siluio quarto Re de li Albani che le maritasse tutte a quelli de Alba. Et costui fu el primo doppo Bruto che condusse larmata in Francia:& a lui successe Bruto secondo suo figliolo:

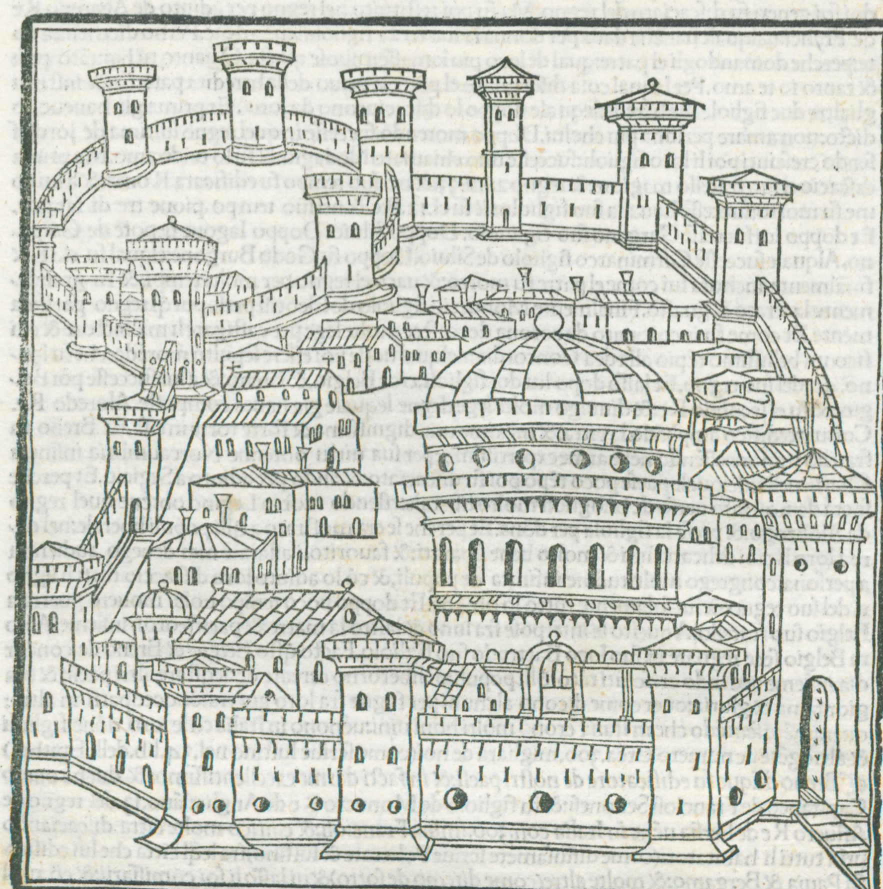
317 4882

ſuo figliolo:che fu el ſexto Re:& li altri fratelli con adiuto de Siluio compreſeno tutta la Alemania. Doppo queſto Bruto ſucceſſe Lelio:elq̃le edifico una citta:& la chiamo dal nome ſuo Leil. Doppo ſucceſſe Bladuol:elquale fu el primo che inſegnaſſe in Anglia la Necromãtia & a lui ſucceſſe Leir ſuo figliolo:elquale edifico alchune citta:& hebbe tre figliuole:lequale marito. Et da doi ſoi generi fu diſcaciato del regno. Ma fu poi reſtituito nel regno per adiuto de Agampo Re de Francia:alquale haueua dato per donna la ſua terza figliola ſenza dote. Perho dico ſenza dote:perche domandogli el patre:qual de loro piu lamaſſe:riſpoſe queſta. Quanto tu hai:tãto poi:& tanto io te amo. Per laqual coſa diſdegnato el patre la priuo della heredita paterna:& inſtitui glialtre due figliole ſue herede:lequale doppo lo diſcaciorono da loro. Et prima gli haueuono dicto:non amare perſona piu che lui. Doppo morendo ſucceſſe in quel regno lultima de loro:eſſendo creſciuti poi li loro figlioli:ſucceſſe uno chiamato Nodagio:& fu lo undecimo. Ma prima diſcacio el ſuo fratello magiore:& regno anni.33.& nel ſuo tempo fu edificata Roma:& a lui come fu morto:ſucceſſe Laualla ſuo figliolo:& fu el.12.Re:& nel ſuo tempo pioue tre di ſangue. Et doppo lui ſucceſſe Gargano ſuo figliuolo. Doppo Siluio. Doppo Iagone nepote de Gargano. Alquale ſucceſſe Carminarco figliolo de Siluio. Doppo fu Godo Burgone:elqual fu el.18.& finalmente anchora lui come el patre fu morto:& uaco el regno per molti tempi:& fu grandemente lacerato & guaſto. Finalmente Monucrio figliolo de Eleotiſi preſe poi q̃l regno pacificamente. Et come fu incoronato de corona doro:fece molte lege per caſtigare li malfactori & edifico un belliſſimo tẽpio alla dea Concordia:nelqual uolſe poi eſſere ſepulto morẽdo:che fu lanno.40.del ſuo regno. Et laſſo dopo lui doi figlioli, cioe Belgio, & Breno:& a lui ſucceſſe poi Belgio:& fu el ſecondo Re:& diuulgo molte lege degne lequale gia hauea compoſte Aloredo Re. Coſtui reedifico ampliãdo la citta:& maxime una digniſſima & forte torre in eſſa. Et Breno fu fratello minore:eſſendo nelle arme expertiſſimo:per ſua uirtu obtenne Norcaumbria inſino a Chatheneſia:delquale paeſe poco tẽpo poi fu diſcaciato:& ando per adiuto a Segicio. Et perche ſe era demoſtrato uerſo de biſognoſi molto liberale:eſſendo morto Legino obtẽne quel regno de Alobrogo:& preſe la figliola per dõna. Et perche ſe era moſtrato a q̃lli populi liberale:nel dare a loro li cibi delicatiſſimi & molto bene ꝑparati:& fauoritoli aſſai:ne mai denego audientia a perſona:congrego moltitudine infinita de populi, & cõ lo adiuto loro diſcaccio tutti li ſignori del ſuo regno:& lui ſolamente tutto lo obtẽne. Et doppo poco tempo uolſe mouere guerra a Belgio ſuo fratello. A queſto ſe interpoſe fra luno & laltro la matre:& pacificorõſi inſieme. Alhora Belgio fece regnare in ſuo loco Bartrudo ſuo figliolo. Facto q̃ſto Belgio & Breno de concordia inſieme uedendo creſciuti tãto q̃lli populi:deliberorno cercare de acq̃ſtare altri paeſi:& magior fama & gloria:ouer come dicono alchuni per fugire fra loro guerra:& occuparſi in altra:oueramẽte ſentẽdo che in Italia erono molti boni uini:uẽnono in Italia cõ le loro dõne:figlioli & altre gẽte de numero circa.300.migliara de hoĩ(come ſcriue Iuſtino nel.34.lib.delli Epitho.)

¶ Breno dũque fu edificatore de noſtri paeſi:& in facti darme excellentiſſimo:& ducha ouero Capitaneo de Franciosi Senoneſi:& fu figliolo de Monucro Re de Anglia:lãno.13.del regno de Aſſuero Re de Perſia uẽne in Italia con.300.millia Franciosi:& edifico molte citta diſcaciando pria tutti li habitatori(come diffuſamẽte ſcriue Policrate & Iuſtino)fra leq̃l citta che lui edifico fu Pauia & Bergamo:& molte altre(come diremo de ſotto)& ui laſſo li ſoi cõmiſſarii:& cõ molto exercito ſenza alchun timore ando uerſo Roma. Venendo in Toſcana edifico la citta de Siena per ſoi hoĩ darme uechi & decrepiti:& ꝑ habitatione de caualli(come ſcriue Policrate nel.6.ſuo libro)& la chiamo Siena:da q̃lli uechi:liquali in latino ſe chiamono Senes. Doppo preſe el camino uerſo Roma:per experimentare la loro uirtu & forze:& cõ furore incredibile preſe Roma:& mettendola a ſaccho:& quaſi tutta abbruſiandola:uẽnono in Capitolio:& anchora quello hauerebbeno preſo:ſe Marco Manilio con la ſua potentia & uirtu non haueſſe a loro facto reſiſtentia. Doppo ſe partirono con molti theſori:liquali furono a loro tolti:eſſendo perſequitati da Camillo elquale fu cagione de diſcaciarli & liberare la ſua patria de Roma. Et ritornando ꝑ queſta uictoria in Roma con molto triumpho. Fu chiamato el ſecondo edificatore de Roma:perche lhaueua recomperata da inimici. De nouo poi anchora li Franciosi fermandoſi nelli paeſi de Roma:feciono inſieme guerre duriſſime:& in breue tempo(ſecõdo Liuio) fra loro fu facta la pace. Doppo Breno laſſo molti de ſoi in Italia:liquali edificorono molte citta:& lui con grandiſſimo exercito ritorno in Aſia & riempi quelli paeſi de gente darme infinite:in modo tale che Re & principi eſſendo impauriti:domandorono pace:dandogli molti theſori. Ma Ptolomeo Re de Macedonia gli uolſe fare reſiſtentia:& fu uincto:& grauemente ferito & preſo:alquale fece tagliare el capo:& per ſpauentare li inimici lo fece mettere in ſu una lanza:& portare in quel modo per tutto el campo:& preſe Macedonia:guaſtando tutti li paeſi & templi & la citta. Et uolendo guaſtare el tempio de Apolline in Delphi:uẽnono terremoti & gran nuuole:in modo tale:che sbigotiti fugirono:& Breno in quella battaglia fu aſpramente ferito:& tutto el ſuo exercito perſequitato & morto:& lui non poſſendo ſupportare el dolore delle ferite:ſe occiſe con un

pugnale se stesso. Et essendo morto el suo exercito acquisto alchuna citta in quelli paesi de Asia: & fermoronsi quiui. Et da loro fu chiamata Gallacia & Gallagrecia: perche in latino loro se do mandano Galli. Et a quelli scrisse le Epistole Paulo Apostolo a Galathi.

¶ Milano citta dignissima in Francia Cisalpina.



¶ Milano dũque citta potẽtissima in Frãcia cisalpina: capo de tutte laltre citta: regnãdo Assue ro: lãno del mõdo. 4840. & inanci ladueniměto de Christo. 359. fu secõdo alchuni nõ edificata ma ampliata da Franciosi Senonensi: & nel tempo de Iosue iudice delli Hebrei: fu da homini excellentissimi edificata: non e da credere che si potente & nobile paese fusse stato tanto senza citta: cioe insino a questi tempi de Senonii. Conciosiacosa che Gottifredo Vescouo de Viterbo: & Decio Auxonio: homini dignissimi la metteno fra le nobile citta che furono nelli tempi de Troia: perche li Sicambri populi nella Alemanea: cosi chiamati da Sicambria sorella de Priamo: essendo p̃sa & guasta Troia: nel tempo de Sansone Iudice. Habiando presa Longaria & Sueuia: & la Bauaria: uẽnono con grandissimo exercito poi in Italia: & presono Aquileia: & molte altre citta. Et drizandosi uerso Milano per pigliarlo: se scontrorono in Iulio Re de Insubre: cõ elquale feciono tal pace: che Sicambri & Milanesi pareuono tutto un populo (come scriue Carino nela sua Cronicha) & douento tutto un regno. Et questa degna citta legiamo che molte uolte fu guasta: & in molti & uarii nomi chiamata. Nel tempo de Thola iudice Hebreo fu quasi tutta abbrusiata. Simelmente inanci la destructione de Troia: quando Laomedonte Re fu morto da uno certo Pallade Troiano fu presa & arsa: & stette cosi desolata & inhabitata ĩsino al tempo de Belonese ambigato Brettone signore della Francia: elquale uenendo con li Insubri & altri Franciosi in quel luogho de Paesi de Francia: se fermo in Milano: & edifico un Borgho chiamato Seprio: & cosi reintegrata & reassetata duro. 200. anni insino al tempo de Breno. Et quando lui uẽne fu molto ampliata da lui: & chiamandosi inanci Subria, Mesopia, Pucentia, & Alba. Al presente

sente lassati tutti li antiqui nomi se chiama Milano: perche e circõdata da molti fiumi. Questa citta (come scriue Liuio nel. 20. lib.) inanci la natiuita del signore nr̃o Iesu Christo. 232. anni: dal la edificatione de Roma. 460. fu prima sottoposta a Romani. Et qui fu ferito poi Magone fratello de Hãnibale. Aduẽga che la fusse poi p̃sa da Claudio Marco: & de q̃lla uictoria triumpho (come scriue pienamẽte Liuio nel. 31. lib.) & stette q̃si p. 500. anni in pace: ĩ modo tale che la crebbe tãto che era chiamata la secõda Roma: & in q̃lla habitorono molti Romani. Fra li altri prĩcipi che la crebbono fu Herculeo Maximiano: elq̃le la adorno molto de mure & de tẽpli: pche fece el secõdo muro: & accrebbe assai. Et la chiamo Herculea dal nome suo: & feceui un tempio dignissimo in honore de Hercule: elquale al presente e dedicato al glorioso martyre Laurentio. In quella fu el glorioso Apostolo Barnaba con doi discipuli (come se lege nella hystoria sua). Dopo hebbe molte afflictione nel tempo del glorioso Ambrosio dalli Arriani heretici: & doppo poco spatio de tẽpo la guasto Attila Re de Gotthi essendo reedificata: de nouo fu guasta & molestata assai da Longobardi. Essendo priuati del regno li Longobardi e stata per anni. 360. sotto li Re de Italia Bisconti & duchi (come diremo nel suo loco). Et in questi tempi nõ ha mai hauuto guerre: p fino che da Federicho Barbarossa fu da fondamenti spianata. Laquale fu da nouo edificata da Milanesi: cõ lo adiuto de Alexandro pontifice Romano: & del Imperatore de Greci, de Parmesani, Piasentini, & de molte altre citta uicine: & cõ tanto inferuorato aĩo: che in spatio de tre anni fu molto magior, potente, e piu richa che prima: & molto piu populata. Signoregiaua alhora Gualuagno biscõte hõ dignissimo: elquale era chiamato patre della patria: & quanto sia stata nobile & degna: se uede ne templi, pallaci, edificii, & nelli tempi nr̃i in tãti artifici de diuerse arte & optimi: de potentissimi duchi, de tanti religiosi che ui habitono: & la moltitudine grande de cauallieri, & doctori, & de ciascuno exercitio la moltitudine lo dechiara. Fu molto sollicito in ampliarla Frãcesco Sforza ducha de questa citta inclita & magna: elquale ne fu signore anni. 14. doppo Philippo similmente fece maxime un castello dignissimo & forte da fondamenti: uno hospitale mirabile & amplo: & un tempio in honore della gloriosa uergine Maria: lãno del la nr̃a salute. 1388. Simelmente le strade fece raconciare: lequale prima erono tutte lutose: & in molti altri modi la fece magnifica. Nelli paesi de Milano e un castello dignissimo: & e come una citta grande, chiamato Monza: elquale fu lhabitatione anticha de Longobardi: nelqual e una chiesia degna, in honore de sancto Ioanne Baptista: & un pallazo superbo: elquale edifico Teodelinda regina. Vi sono doi laghi: Verbano doue ha principio el Ticino: & Vpilo delquale esce Lambro che corre: non molto discosto da Milano. Furono li Milanesi nel principio amaestrati nella fede de Christo da Barnaba Apostolo: doppo da Ambrosio doctore irrefragabile: dalquale fu conuertito el doctore excellentissimo della chiesia Augustino. Et in questa citta: nellaquale furon martyrizati Nazario & Celso, Geruasio & Protasio: & molti altri: & molti sanctissimi cõfessori & uirgine in quella hanno hauuto principio & origine: sommi pontifici: cioe Alexandro secondo. Vrbano terzo, nato de nobile stirpe, cioe de Cribelli: & Celestino quarto: & Carlo Imperatore de Romani: elquale fu inãci a Diociliano (come scriue Fermo Saturnio). In questa nacque Heliprando, Ottone, Gualuagno, Bisconti: liquali feciono facti dignissimi. Et uolere scriuere li homini docti: liquali in essa sono nasciuti: sarebbe superfluo & perdimento de tempo tanti sono stati: fra quali fu Statio Cecilio scriptore de comedie: del ordine nostro fu Dacio Vescouo dignissimo: delquale fa mẽtione Gregorio nel suo Dialogo: & Beltrando del ordine de frati minori doctore & generale: Antonio raduense: delquale se trouono molte opere degne & molti altri: come scriueremo de sotto nelli luochi loro.

¶ Pauia citta nobilissima in Francia Cisalpina.



¶ Pauia citta nobilissima fu edificata nel tempo del Re Assuero, Re de Persia: & de Frãciosi (come scriue Paulo nelle Hystorie de Lõgobardi, nel secondo libro). Et in quel locho habitauono li Insubri in certi lochi humili & piccoli: & e appresso al fiume Ticino ad un giettare d̃ pietra: & da quel fiume fu dicta ĩ principio Ticinia. Et qui fu la uictoria grande de Scipione contra Hannibale. Doppo per la menita & bellezza del locho ui habitorono li signori Ostrogoti & Longobardi uolentieri: & ui feciono molte opere degne: perho

contende con Milano della antiquita & dignita. Nientedimeno al presente e molto piu degna la citta de Milano. Et qualche uolta lei insieme con glialtre citta fu presa da Attila, & guasta: doppo rifacta: & de nouo diffacta con occisione grandissima de homini: & messa assacchо: essendo discacciati li Longobardi: uẽne contro de lei Salodo capitaneo del exercito delli Vngari: & messela assacho: & quasi tutta anchora labbrusio. Doppo per ornarla gli misse molto studio Ioanne Galeazzo Maria primo Ducha de Milano: & doppo li altri edificii dignissimi che ui fece: fu un castello forte & mirabile: & dentro glie una libraria dignissima: essendo huomo studioso & docto: & ordino el studio publico simelmẽte in questa citta: & appresso el castello un giardino mirabile: uulgarmente chiamato el Parcho con le mure intorno: elquale anchora e ripieno dogni regione de animali. Et in questo un monasterio superbissimo del ordine de Certosini: doue lui e sepolto. Vi sono molti corpi de sancti portati da Roma per Astolpho Re: & molti monasterii: ne liquali con molta deuotione ui messe alchuna delle figliole. Maximamente ui sono delle reliquie di Sancto Augustino portate da Luipardo de Sardegna. Da questa citta molti dignissimi homini hebbeno origine: come fu Syro Vescouo de questa citta: homo & de sanctita & doctrina celeberrimo: Enodio poeta eloquentissimo, Damiano Vescouo de quella: elquale fu molto honorato nel sexto concilio. De qui hebbe origine Ioanne. 19. Pontifice maximo: nelli tempi q̃si nostri Antonio Guainerio medico doctissimo: elquale scrisse in medicina molte opere: & Catone saccho: & Sylano negro doctori dignissimi in ragion ciuile. De qui fu Ioanne rocho del ordine nostro de acutissimo inzegno & doctissimo: essendo gia molta controuersia fra el Vescouo de Pauia & lo Arciuescouo de Milano: fu dichiarato da Costantino Pontifice Maximo: che fusse immediate subiecto alla Sedia Apostolica: & non a larciuescouado de Milano: & gli fusse licito de portare el pallio: & la Croce: de laquale dignita la priuo poi Alexandro terzo nel tempo de Federicho Barbarossa.

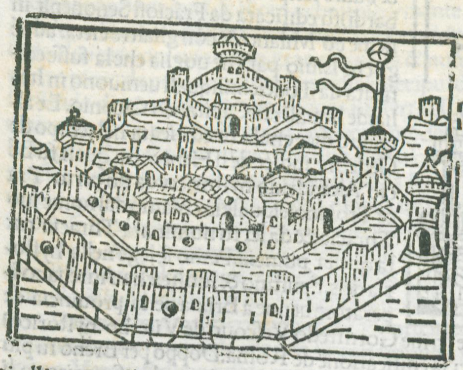
¶ Como citta in Lombardia.



¶ Como citta degna & anticha: scriue Iustino che fu edificata da Franciosi Senonensi appresso del lagho de Lario: elquale uulgarmẽte se chiama el lagho de Como. Et Plinio cittadino de dicta scriue: che Como & Bergamo furono edificate dalla famiglia della stirpe delli Orobii: laqual gente disse Cornelio Alexandro che fu montana. Questa citta che e al p̃sente e come un granchio: perche el corpo della citta e ad similitudine del corpo del granchio: & e circondata de mure: doppo li borghi de fora sono in similitudine del resto del corpo: & in questo modo la edifico Helyprando ducha de Milano: nel tempo de Conrado primo Imperatore: quando da fondamenti guasto Como anticha citta: aduenga che Strabone dica che la guastassino certi populi chiamati Recii. Et Pompeio patre del magno Pompeio ui misse certi populi ad habitare: doppo. C. Scipione ui ne mando piu che tre millia: fra quali gliera alchuno de Greci. Et non habiando luoghi de habitarui edificorono un castello: elquale chiamorono Como. Elquale guastorono poi li Gothi: & quello che e al presente fu puoi reedificato. Et ben che sieno paesi non molto fertili: ne troppo piani: ma montuosi piu presto. Nientedimeno e questa citta ornata de molti templi degni: & de monasterii de diuersi ordini molti religiosi: & de edificii degni & ampli: & son li homini molto sagaci & acuti de inzegno: dediti assai alle mercatantie. Legesi nelle hystorie de Longobardi: che nel lagho: elquale hoggi uulgarmente se chiama el lagho de Como: ui era antichamente una citta chiamata Comachio: & da quella e denominata hoggi tutta lisola: & in quella erono molti thesori de Asprando Re de Longobardi: & in quella fugi Condiperdo Re della famiglia de Longobardi: laqual citta fu guasta nel anno de la nostra salute. 700. & reedificata quasi tutta: doppo dal populo de Como de nuouo giettata da fondamenti in terra: & mai poi fu piu rifacta. Et e discosta questa isola dalla citta de Como dieceocto miglia: de laquale fa mentione Cassiodoro nelle sue Epistole. In questa citta fu martyrizata Iulia nobilissima Vergine con uarii tormenti. Finalmente per la morte de Christo decapitata. Et molti excellenti homini da quella hebbono origine: fra quali Abbundio Vescouo de quella dignissimo de sanctita & doctrina. Plinio secondo che scrisse le hystorie naturale. Cecilio Poeta: come scriue Catullo. Bono stoppa del ordine Heremitano: che scrisse alchuna degna opera nella sacra scriptura: & Raphaello in legge doctissimo: elquale scrisse dignissimamente sopra li Digesti & Codigho.

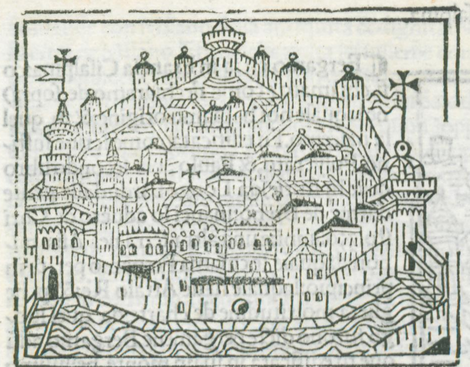
¶ Bergamo

Bergamo citta in Francia Cisalpina.



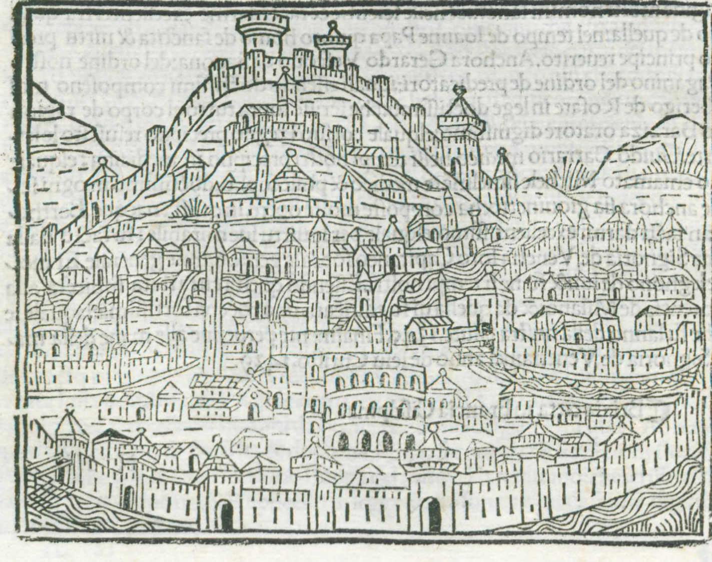
Bergamo citta in Francia Cisalpina: cosi chiamato (come dechiaramo de sopra) ne laquale noi habiamo origine:& in quella nascemo. Fu edificata (come scriue Iustino, Polycrato, & Paulo, nel secondo libro delle hystorie) da Longo bardi: dalle gente darme de Breno: inanci lo aduẽto de Christo. 350. anni: e una altra terra nel Asia minore: laquale se chiama Pergamo per. p. in principio: laquale fu de Attalo Re:& ṗche gliera moltitudine de charte: da quel luogo furono dicte pergamene. Bergamo adũque fu edificata in su un monte bellissimo & e uolta uerso austro tutta:& e īexpugnabile per el sito:& ṗche e circondata de monticelli, ouer colli, & de mure fortissime:& nella sommita del monte e una roccha mirabile: & simelmente intorno a le mure:& e de circuito. 40. stadii:& gli passa appresso quel fiume chiamato Sergio: elquale e molto utile alla citta & a terreni. In quella sono assai degni edificii: maximamente templi molto ornati. Nel mezzo della citta: nella piazza e uno bellissimo tempio: in honore della Vergine gloriosa Maria:& molto bene ornato: tutto el paese e fertile: excepto quel che uerso Septentrione: doue sono monti:& e molto frigido:& quiui non sono quasi uite ne altri fructi: ma ui se troua ferro:& certe pietre per arrotare ferramenti molto nobile: in modo che dicono alchuni che non se trouono simile altroue: ui sono molto ualle, ne lequale nasceno optimi uini, oleo, & abondante de fructi, grani & altre biaue. Alchune non son molto fertile: ma sono apte a lanificii, & ad altri exercitii necessarii. Per questo dano piu opera quelli homini alle mercatantie che alla agricultura. Le donne sono molte fecunde nelli figlioli:& li homini dediti alle lettere & alle mercantie: qſi circuendo tutta la Italia. Furono antichamente in questa citta molti degni hoī in ogni faculta: ma poi ṗ le ṗte & dissensiōe fra loro. Questa citta ha hauuto molti danni:& molti anni sostenne incendii, robarie, occisione, & altri mali & affanni dalli Vngari, Suizeri, & Todeschi:& in tal modo stette molti anni che non ui habitaua persona:& maxime fu nel tempo de Berengario secōdo (come diremo de sotto nel libro undecimo) cioe doppo la morte de Ambrosio gia Conte de questa citta. Finalmente li Bergomesi habiando patite tante iniurie & danni se detteno al Re de Boemia: elquale pigliando in custodia dicta citta ui fece edificare una rocha fortissima. In questa citta fu martyrizato Alexandro del paese de Thebe: nel tempo de Maximiano Imperatore: el corpo suo sepelli la figliola de Lupo Ducha de Bergamo: laquale fu sanctissima uirgine:& cosi mori. Poco tempo doppo lei: facendo molti miraculi:& le reliquie de luna & de laltra sono anchora in Bergamo tenute con molta reuerentia. Da questa citta hanno hauuto origine molti homini sancti:& nelle scientie & facti darme excellenti: fra quali fu Ioanne Vescouo de quella: nel tempo de Ioanne Papa quinto homo de sanctita & uirtu precipua:& da ciascuno principe reuerito. Anchora Gerardo Vescouo de Sauona: del ordine nostro Heremitano. Et Paganino del ordine de predicatori: iquali essendo doctissimi composeno molte opere degne. Alberigo de Rosate in lege doctissimo: che scrisse sopra tutto el corpo de ragion ciuile. Guasparino Barziza oratore dignissimo: elquale col suo īzegno precipuo resuscito le lettere quasi gia morte. Guido Carrario medico nelli tempi nostri precipuo in medicina: elquale hebbe uno figliolo chiamato Michele simelmẽte medico & philosopho: doctissimo in ogni scientia: aduenga che anchora sia giouinetto: ha composte molte opere. In questa nacque Bartholomeo Coglione: in facti darmi excellentissimo: elquale per le uirtu sue mirabile: fu facto dalla inclita illustrissima Signoria de Venetia loro Capitaneo sopra le gente darme generale. Et molti facti mirabili se leghono de lui:& fu ne li tempi nostri. Essendo questa citta stata subiecta alla excellentissima potentia de Milano:& da quella ui fu edificata una roccha fortissima: laquale se chiama capella: che fu lanno della nostra salute. 1345. Finalmente peruenne alle mane della magnifica & excelsa Signoria de Venetia: nel anno de Iesu Christo. 1429.

Brixia citta in Francia Cisalpina.



¶ Brixia potēte citta(come scriue Iustino, & Paulo scriptore delle hystorie de Longobardi)fu edificata da Fráciosi Senonensi insieme cō Milano:& con glialtre citta: aduēga che Liuio par che uoglia che la fusse edificata da Todeschi:liquali ueniuono in Italia:de liquali era Capitaneo Ciconio. Et alchuno dice che la fu edificata nel tempo de Gedeone iudice de li Hebrei:fra quali fu Bēcio Alexādrino hystorico:da un certo Trace Troiano:elquale la chiamo dal nome suo Thracia:& da lei fu nominata Thracia tutta quella ꝓuincia. Perho se lege nella hystoria de.s.Faustino & Iouite:che Aureliano īperatore uenne a Brixia ne la prouincia de Thracia. Dopo fu guasta da Milanesi(come scriue Gottifredo Vescouo de Viterbo hystorico) con lo adiuto de Sicambri:lanno.135.inanci la edificatione de Roma. Doppo per Breno fu piu presto accresciuta che edificata. Scriue de questa citta Liuio nel lib.21.che molto fauorirono li Bressiani lo exercito de Romani:uenendo uerso Modena. Et che questa sia anticha citta: lo demostrono le ruine grande:che al presente se uedino. Ma lassando le antiquita ne li tempi nostri la uediamo populatissima & forte:& e el paese suo tāto fertile:che non ha bisogno dalchuna cosa necessaria alla uita humana:& uulgarmēte se uuol dire. Chi uuol lacte de gallina uada a Bressa. E questa citta uerso austro a pie dun colle edificata:nella sua sommita e una roccha fortissima:& tutta circondata de mure doppie:& nuoue:& dentro ui passa el fiume chiamato Garza: elquale e molto utile alle molline:ui sono molte fonte in piaza nelli monasterii nelle case priuate de cittadini:& quasi per tutto el paese, templi assai belli,& monasterii de religiosi degni,& belle case de cittadini:& ha anchora questa citta molto paese:circa.800.stadii de longhezza:nelq̈le non glie alchuna parte inculta:excepto doue fusse lagho, monte, o qualche selua doue sono anchora molte castelle molto piene de populo. Sono anchora in questo paese doi laghi:Sebino, del quale nasce un fiume chiamato Olio:& Edrese, delquale nasce uno altro fiume dicto Chisio:& (come dicemo de sopra)questo paese e fertilissimo,& dogni cosa abondante:& anchora ui sono caue de ferro. Per lequalcose meritamente se puo chiamare Brixia potente. Questa citta comincio essere subiecta alla excelsa signoria de Venetia:lanno della nostra salute.1428.& da quella e molto fauorita. Riceue la fede Christiana da Anathalone discipulo de Barnaba apostolo:elquale fu el primo Vescouo de questa citta. Scriueno alchuni che.22. Vescoui de questa citta sono stati sancti. In questa furono martyrizati Faustino & Iouita sotto Adriano Imperatore:& molti altri:liquali nominare sarebbe longo & superfluo. Sono stati anchora in questa citta molti homini docti:de quali diremo ne li loro loghi de sotto:& similmente sono ne li tempi nostri in ogni faculta.

¶ Verona citta de Venetia.



¶ Verona citta bella:fu edificata ne li confini delle Alpe de Italia:da Fráciosi Senonesi:secōdo Iustino & Policrate Hystoriographi: ma noi seguitando lauctorita de Sicardo Vescouo de Cremona: dicemo che la fu edificata doppo la edificatione de troia:& fu piu ꝓsto accresciuta: & ampliata da Franciosi Senonesi:che edificata. In questa el fiume

fiume Adise passa per mezzo:elqual se passa per quatro belli ponti. Fu questa citta si grata a Romani che molti gentili homini de loro ui habitorono:& ui feciono uno edificio degno:a similitudine proprie de quel de Roma:che uolgarmente se chiama Coliseo:& molti altri edificii degni:dopo furono edificati molti degni pallazzi,& tēpli dignissimi da Gothi, da Longobardi: & da altri principi tyranni in gran quantita & numero:& simelmente molte castelle. Et essendo molto piena de populo:ui sono cittadini precipui & degni & abondanti in richezze. El suo paese essendo de uino,oleo,grano,& de biaue fertilissimo:e anchora molto utile per le pecore:maximamente per le pasture degne & buone:in modo tale che delle loro lane se fanno molto fini & boni panni:nel suo territorio glie uno lagho chiamato Mincio:per li antiqui tempi questa magnifica citta ha hauute uarie fortune. Attila Re de Gothi gia la guasto & abbrusio. In quella citta fu occiso Alboino primo Re de Longobardi per tradimento della dōna sua Rosimunda:qui fu occiso Berengario capitaneo da Rodolfo:simelmente capitaneo. Dopo essendo trāslatato lo imperio in Alemanea:questa citta ha sentiti molti damni. Primamente se ne fece signore la famiglia de Montocoli:laquale fu discacciata da Conti de sancto Bonifacio:& se ne fece Signore Azone de Asti elquale ne fu per forza priuato da Ezelino da Rumano:lanno della nostra salute 1212. Dopo ui fu rimesso con adiuto de Mantuani:& come fu morto:el pfato Ezelino dopo. 13. anni obtenne di nuouo la citta de Verona:elquale fu poi si crudele tyranno che misse in carcere. 200. Veronesi:dopo arse le carcere insieme con tutti loro. Essendo costui morto in Soncino: & li Conti de sancto Bonifacio ritornati in liberta:stetteno li Veronesi per qualche tēpo in grā pace. Dopo se leuo su una famiglia nobile de Verona chiamata de li Scaligeri tyrannescamente obteneno Verona:& signoregio per anni. 70. con triumpho grandissimo: laqual famiglia per le loro discordie fu discacciata da Galeazo Maria primo Duca de Milano. Et essendo morto poi Galeazo Maria per fauore & aiuto della donna sua la citta de Verona peruenne alle mane de linclita Signoria de Venetia:& gia sono anni piu de. 70. Da questa dignissima citta hebbeno origine molti excellentissimi huomini:fra quali fu Zenone Vescouo de quella:de sanctita & uirtu clarissimo:elquale scrisse molte opere sopra el testamento nuouo & uechio. Emilio macro Poeta:& doppo pocho tēpo Catullo & Plinio suo nepote hystoriographo degno,& molti altri: ultimamente (secondo Francesco Petrarcha) ui fu Rinaldo degno grammatico:& Ioanne madio in lege doctissimo. Guerrino oratore & grammatico excellente & philosopho. De qui hebbe origine Pietro martyre del ordine de predicatori sanctissimo:& simelmente molti degni homini in facti darme:& molte degne famiglie:cioe li mōti de Monticoli:& de sancto Bonifacio: & la preclarissima famiglia delli Scaligeri:fra quali ui fu uno chiamato Cane molto excellente: elqual fu gia signore de Verona. 51. anno. & acquisto cō sua uirtu nelle battaglie Cremona, Parma, Luca, Regio, Vicētia, Padua, & Triuisi. Fu anchora in quella Luchino magnanimo:elqual reacquisto Verona essendo stata tolta da Venetiani. Simelmente Iacobo elqual se porto tanto animosamente nelle arme:che assecuro el stato de Galeazo duca de Milano contro Arminiaco conte:& Ioanne acuto de anglia:per laquale cosa gli dono el prefato Duca Galeazo la citta de Bobio & Vogheria:lequale pacificamente possedino li suoi successori.

¶ Vicentia citta bellissima.



¶ Vicentia citta pclara & de memoria degna:laquale e posta fra Verona & Padua: discosto da ciaschuna de loro. 25. miglia:fu edificata insieme con gliatre sopradicte citta da Franciosi Senonesi (scđo Polycrate nel 6. suo libro) p laqle passa quasi per mezo Meduaco fiume laqle e ornata dej tēpli dignissimi:& de pallazzi degni de cittadini:& ha hauuto molti hoī degni nelle arme:& nelle scientie excellenti:fra quali fu Palemone degno grāmaticho:& Gaietano prete phō preclarissimo:Antonio lusco eloquētissimo:elqle fu el primo che cōmento le epistole de Cicerone:Omnibono rethorico ornatissimo: & nella lingua latina & greca peritissimo:& Mattheo bissario in lege doctissimo:habiando qsta citta molti affanni & molestie:essendo morto Galeazo primo ducha de Milano:da principi de Carrara & Scaligeri:essendo li Vicētini confortati da Catherina duchessa de Milano spontaneamente se detteno a Venitiani:& a qsto exēplo simelmente la excelsa signoria de Venetia obtenne la citta de Padua:& gliatre in Italia.

Cremona citta dignissima.



Cremona citta bella & egregia: simelmente fu edificata, ouero accresciuta piu presto da Franciosi Senonesi: come gli altre de sopra: secõdo Asconio pediano: ma secõdo lauctorita de Sicardo Vescouo de dicta doctissimo: & Bencio Alexandrino hystorici degni di fede: fu edificata da Brimonio Troiano cõpagno de Pallade nel tempo de Delbora iudice de Israel: & dal nome suo la chiamo Brimonia: che tanto uuol dire: quanto Cremona (secõdo Bencio). Appresso de quella erono certe speluche: ne lequale habitauono Gigãti ladroni: & molte uolte quasi la desfeciono: dopo fu liberata da Hercule, che uẽne ĩ quel luogho: dopo fu reedificata degnamente, & sostẽne molti affanni. Et primo da Octauiano Augusto: perche li cittadini de essa receuerono lo exercito de. M. Antonio cõtra de lui: & alhora fu da fondamenti guasta. Essendo reedificata: de nuouo fu totalmente guasta da Gilulfo quarto Re de Longobardi: & fu lanno della nostra salute. 730. Dopo da Federigho barbarossa spogliata: & alhora totalmente abandonata. De nuouo essendo dignissimamente stata reedificata, & ampliata: hebbe poi con Milanesi molte uolte dissensione & discordie: & da loro fu superata, & se la feciono subiecta. Et cosi dura insino al p̃sente. Et in questa citta de Cremona che al presente e piana & spatiosa: & e appresso al fiume chiamato Po: dalquale ha molti commodi: perche con molte mercantie possono in molte parte nauigare per quello. Non sono molti tempi che per le parte de Guelfi & Gibellini combattendo con alchuni uicini asprame͂te: una de quelle parte edifico una torre grandissima nel mezzo della piazza in spatio de anni. 2. Questa citta de circuito de mure, de fosse, de templi, de monasterii dignissimi, de hospitali, & altri edificii singularissimi, mirabilmente e ornata. Et ha molto paese fertile, piano, & gratioso: nelquale sono molte bellissime & fortissime castelle, & populose, & abondantissime de ciaschuna cosa. Et per questo paese passa uno fiume chiamato olio: elquale lo fa molto facundo de pasture: ui furono molti sancti homini, fra quali fu Babilla uescouo de dicta citta. Similmente molti excellenti homini in ogni scientia: cioe Quintilio poeta familiarissimo de Vergilio. Marco Furio poeta, chiamato per sopra nome Bibaculo. Eusebio discipulo de Hieronymo eloque͂tissimo. Girardo sablonecio medico excelle͂te & astrologo: elq̃le intese lr̃e Chaldee, come latine: & tradusse molti libri de Auice͂na: & altri de Arabico in Latino. Et Gulielmo Nouarie͂se uescouo della nr̃a citta de Bergamo: & Nicolino Theologo doctissimo: & Apollinari medico excellentissimo: elq̃le ha cõme͂tato un libro de Lanima de Aristotele degnamente: & molti altri in medicina precipui. Ricardo malõbra Cõmentatore del Codigho doctore precipuo. Nouamente Baptista per sopra nome el Platina, homo eloquentissimo: & Baptista Blasio medico doctissimo: & molti altri.

Mantua citta nobilissima.



Mantua citta degna & preclara: nellaq̃le nacque Virgilio poeta excelle͂tissimo (secõdo alchuno auctore) fu edificata da Mãtha figliola de Tyresio: dopo la destructione de Thebani facta da Alexandro. Aduenga che alchũo dica che Tyresio fu nel te͂po de Theseo: delquale lei douento serua: poi doppo la morte del patre: essendo liberata uenne con molte ge͂te in Italia: & insieme con loro edificorono Mantua. In questo tempo essendo nato Oeno de Tiborino Re de Toschana. Et in questo luogho cominciorono habitare Toschani & Venitiani. Questo Oeno circondo Mantua de mure: che prima era uno castello senza mure: & redusselo in altra forma: & la chiamo Mantua: dalla matre sua ꝓpria (come scriue Virg. nel libro decimo del Eneida). Questa citta e uicina a mõti che diuideno Italia dalla Frãcia, & dalla Alemanea, & nõ molto discosta dal lagho chiamato Benacho: dalquale nasce el fiume chiamato Mincio: elqual e quasi intorno a questa citta: & dopo entra nel Po. De questa citta fa me͂tione Liuio nel. 22. suo

libro:& nel.25.libro scriue molti gran segni:gia circa questa citta appariti:lãno.5.dopo la guer-
ra de punici:maximamente chel Mincio apparue in modo de sangue. Antichamente questa cit
ta sostenne molte calamita & affanni:fuor de quelle che scriue Virgilio nelli suoi uersi dicendo.
Guai a te misera Mantua uicina alla citta de Cremona:perche quãdo da Attila Re de Gothi &
de Gilulfo Re de Longobardi quarto da Cacano Re de Bauaria:fu arsa & diffacta & messa as-
saccho:& simelmente dalli Vngari. Dopo ui fu una contessa nobile de progenie,& generosa de
animo:laquale per alchun tempo la possedette & lamplio assai:& nel suo tempo Nicolao quar-
to pontifice maximo ui fece un cõcilio:nelquale fu ordinato el modo de elegere el summo pon
tifice:& dopo lei molti signori la possedetteno:fra quali fu la nobile famiglia de la Ripa:& la fa
miglia de Passerini. Finalmente la prese la inclita famiglia de Gonzagha:discacciando quelli de
la Ripa con lo adiuto de Cane magno:& cosi e durata insino al presente:& da quella e stata egre
giamẽte ornata de templi de uarii & magni edificii. Per laqualcosa al presente e molto ampla &
magnifica:& dogni cosa abondante che al humano uso son necessarie. In quella e anchora el san
gue preciosissimo de Iesu Christo:elquale ui apparue miraculosamente,nel tempo de Karlo. Et
per uederlo Leone papa secondo:sentẽdo li miraculi grandissimi che faceua:& la frequẽtia delli
huomini che ui andauano:simelmente ui ando anchora lui. In quella e sepellito Anselmo uesco
uo da Luca sanctissimo:el beato Ioanne buono cittadino mantuano del ordine heremitano de
sancto Augustino anchora ui e sepellito. Da questa citta hebbe origine Albertino heremitano
Theologo doctissimo:elquale compose molte opere degne:maximamente uno tractato del cor-
po de Christo. Matheo medico famosissimo,& Galeazo capriano Vescouo de quella,& cittadi-
no prestantissimo:ui sono anchora delle reliquie de sancto Longino:elquale con la lanza aperse
el costato de Iesu Christo hauute in gran riuerentia.

¶ Placentia citta anticha:fu edificata appresso del Po & del Trebbio fiumi:nel tẽpo de Delbo-
ra iudice delli hebrei da Placentulo troiano(secondo Bencio Alexandrino nelle sue Chroniche)
dopo fu accresciuta molto da uno chiamato Bellonese Franciosо:nel tempo della seruitu delli
hebrei in Babylonia. In questi paesi(secondo Pediano Asconio)mandorono li Romani lo exer-
cito loro per uolere combattere,ouer far resistentia a Frãciosi:& per questo la fortificorono:in
modo che Hãnibale non la potete expugnare:non essendo mai stata subiecta questa citta a per-
sona:lanno della nostra salute.1149.douento subiecta ad una famiglia nobile,chiamata de Pa-
lauicini. Finalmente uẽne a le mane de Galeazo primo duca de Milano:& come fu morto infra
doi anni octo uolte fu depredata da certi tyranni,chiamati Arcellati,Rossi,& molti altri:& la
ridusseno in modo che nõ ui habitaua ꝑsona. Dopo la morte del duca Philippo:dãdosi ꝑ molti
anni a Venetiani:li Milanesi ui mandorono tãto exercito:ꝑ molte battaglie douẽto sottoposta
a Francesco Sforza alhora capitaneo de Milanesi:& la sachegio tutta:in modo che non perdo-
norono a chiesie,ne a loghi pii. El suo paese e fertilissimo,& dogni cosa abondantissimo:& pas-
sa per questo paese el fiume Trebbio:& simelmente anchora altri:& e molto ñelle pasture abon-
dante:& per questo ui sono optimi casei:& in grande abondantia. Sonno in questa citta pozzi
molto alti & profondi. Questa citta fu gia ornata de molti degni huomini:fra quali fu Grego-
rio pontifice maximo:& Tincha degno oratore(secondo Cicerone)& Cassio uescouo de questa
citta homo sanctissimo. De qui fu anchora Placentino primo glosatore delle legge ciuile.

¶ Tortona citta antiquissima:fu edificata da Genouesi:ma in che tempo non si troua certo:la
quale fu gia grande & bella(secondo Strabone)& e molto bene ordinata & in pacifico stato:ad-
uenga che al presente sia piccola. In questa e solamente un colle:in su elquale e un tẽpio anticho:
in honore della gloriosa uergine Maria:& al presente ghe edificato uno castello per guardia de
questa citta:laquale guasto Federigho barbarossa per odio che haueua con quelli de Milano. Et
questa che al presente e in piano edificorono li Bisconti de Milano. El suo paese e fertile:& de ui
ni boni abondante:& ui nasce el guado per tingere li pãni:perche da tãta gloria gia sia hora do-
uentata si piccola:e stato per le uarie fortune & discordie fra loro. Et molte uolte interuẽne che
li proprii cittadini sonno piu nociui alle loro citta che inimici. Dicono alchuni che Tortonesi
edificorono la citta de Bobio:laquale al presente e subiecta al imperio de Milano. E in questa
citta uno monasterio degno in honore de San Gallo abbate:elquale lui edifico con dinari de
Teodolina regina de Longobardi:ui sono molte reliqe de sancti:maximamente de sancto Mar
tiale uescouo de quella:& poi martyre:& sancta Apollonia martyre.

¶ Alba citta in piemonti:laquale chiama Plinio Pompeiana:fu edificata da uno certo Troia-
no chiamato Troilo(secõdo Bencio alexãdrino nelle Chroniche)& da lui fu poi chiamata Tro-
ia:laquale assediãdo Federigho barbarossa,con aiuto & fauore de cittadini de Pauia:la obtẽne
in su laurora del di:laqle noi chiamamo Alba:& sempre poi per q̃sto da lui,& da altri fu chiama
ta Alba. Sono molti tẽpi che sempre e stata subiecta a signori de Mõferrato:& e al presente.

¶ Turino citta in Francia Cisalpina,& capo de tutte le citta de Piemonti:fu edificata nel tem-
po de Moyse da Fetonte figliolo del Sole. Et(come scriue Paulo Perusino hystorico)regnãdo in

Assyria Spareto Re:come fu dicto de sopra nel terzo libro. Erydano altramente chiamato Fetonte figliolo del Sole:con grandissimo exercito se parti de Egypto:uenẽdo per el Nilo nel mare:& per fortune de mare arriuo nel mare Ligustico:& essendo molto affannato se fermo in q̃lli paesi con suoi:dopo fu persuaso da suoi che douesse cerchare altri paesi. In questo interuẽne che uno de suoi capitani se infermo:& fu necessario che remanesse quiui:& era el suo nome Genouino:& esso Erydano passando li monti uenne in un grandissimo piano:doue trouo gli homini essere molti saluatichi & rudi. Per questo ueramente conobbe douere obtenere:come puoi fece quel paese:& fermandosi appsso al fiume Po edifico un castello:& lo chiamo dal nome suo Erydano:& essendoui stato alchun tempo, hebbe uno figliolo chiamato Liguro:elq̃l lasso quiui:& lui passando el Po ui annego dentro:& da lui fu poi chiamato quello fiume Erydano. Nientedimeno Plinio sentendo altramente dice nel terzo libro de naturali hystoria:che Turino fu edificato da Liguri:& par che questo confermi quel che e scripto de sopra. Al presente questa citta e nelle radice delle alpe:& glie un monte piu alto che glialtri:delquale sempre la sommita e piena de neue per la sua altezza dogni tempo:& glie una uia laquale fece con grande artificio Hannibale. Per questa citta (secõdo Plinio nel. 12. libro) entro el prefato Hãnibale primo in Italia. Questa citta e in figura quadrata:& ha quatro porte:lequale se uedino tutte da una torre:che e in su la piazza:& appsso ui passa el fiume chiamato Po:& p mezo de essa e uno certo fiumicello chiamato Durio:elquale tene molto necta la citta, & molto ladorna. Ne li tempi nostri e molto stata accresciuta de monasterii de uarie religione:& altri edificii degni de cittadini de quella. Et fu la prima sedia de Longobardi:pche e in mezzo de tutto quel paese:& e molto copiosa de legne de acque & daltre cose a lhomo necessarie. Fu gia de Marchesi de Monferrato:da quali fu molto accresciuta & magnificata. Finalmente sono molti tempi che e stata subdita de duchi de Sauosa:liquali ui feciono principiare el studio publico in ogni faculta de scientia:& con molti altri modi da loro e stata bonificata & fauorita. Nel suo paese ui sono molte belle castelle & populose & in quelle molte degne famiglie quasi de quelle tutti signori. ui sono anchora molte ualle con fiumi:& le caue del ferro. Li cittadini de q̃lla sono molto pomposi in tutte le cose al corpo necessarie:pche sono quasi tutti tyranni:& hãno (excepto che oleo) li loro paesi molto abondante de robba. In quella ui furono molti sancti huomini martyrizati:de liquali anchora ui sono molti corpi tenuti con riuerẽtia & honore grãdissimo. De quella fu Maximiano Vescouo homo sanctissimo & docto:elquale compose molte opere degne (come diremo nel nono libro de sotto). Fu in questi paesi a piedi del monte Cinisio la nobile citta de Secusia:laquale guasto & ruino Federigho barbarossa per ingãni:passando per quelli mõti:& mai non fu rifacta:el uescouado suo perche li cittadini de quella occiseno el loro uescouo:fu unito con quel de Turino.

¶ Lamporegio citta in Francia cisalpina, non molto grãde:laquale fu edificata dal populo Romano contro alli Franciosi loro inimici per dicto de una Sibylla:come scriue Plinio elquale dice che fu chiamata Eporedia da buoni cozoni de caualli, ouer domatori in lingua Franciosa:& e nelle radice de confini de Italia:& per rispecto del sito e molto forte:& nella parte sinistra ha una rocha:nellaq̃le e una chiesia antiquissima, in honore della gloriosa uirgine Maria, & molto honorata:& ui sono le reliquie del beato Besso uescouo de epsa citta:& appsso ui passa el fiume Duria:elquale in una ualle descende per elquale son portate gran copia de legni:& gia ui habitauono molti Romani. El suo paese dal meridiano e assai abondante de biaue:da septentrione nõ glie quasi altro che solamente castagne:benche e optimo per le pasture:& se ui fanno formaggi molto boni:& in quantita assai. In questi paesi ui sono tre famiglie nobilissime:lequale hãno castelle:cioe quella de Valpergamo, de sancto Martino:& sancto Georgio conti potẽti, & magnanimi, uirtuosi, & in tutte le cose experti:& finalmente huomini degni.

¶ Augusta pretoria citta:doue e lultimo termine, ouer confine de Italia:laqual fu cosi chiamata da Cesare Augusto:pche fu el primo che ui ordinasse el pretorio:cioe luogho per rendere ragione, ouer el pallazzo imperiale:non porta:& fu edificata. 30. anni inanci lo aduento de Christo. Et sono alchuni che dicono che la fu quiui edificata per comandamento de Octauiano augusto:& doue Terentio Varrone capitaneo del exercito puose el campo, ouer fermo cõtro a Salassi:& in quello misse el primo pretore romano:per elq̃le facesse a ciaschuno ragione. Questa citta non e totalmente uile:posta appresso alle alpe Graie & apennine:per lequale passo Hercule (secõdo Plinio). In questi paesi fu tagliato quel marmoro:nelquale era scolpito tutta la numeratione de populi:liq̃li se fece subiecti in quelli paesi a Cesare augusto:liquali populi al presente se chiamono Graii & apennini. In su un de quelli monti glie el monasterio de sancto Bernardo. Et prima ui era uno tempio in honore de Ioue:in su laltro ui era la colonna de Ioue:& per quella strada se ua nella ualle Tarantasia in Sauoia. Doue Terentio Varrone capitaneo del exercito de Roma occise. 36. millia huomini:& glialtri pregioni uendette per una hasta. Doppo Cesare Augusto ui mando molti de paesi de Roma, piu che tre millia:liquali edificorono questa citta per loro habitatione:ui sono alchune ualle profondissime:& gia ui erono caue da oro:lequa-

le possedeuono li Salassi. Per questo spesse uolte si ui faceua guerra:& ultimamente furono tutti da Romani spenti:& sono molti tempi che e stata subiecta a duchi de Sauoia.

¶ Vercelli citta in Francia cisalpina:fu inanci la destructione de Troia edificata:secōdo Sicardo Cremonese:elquale scriue che una certa nobilissima donna Troiana:chiamata Venere uenne in Italia con el suo figliolo:che haueua nome Elicio:inanci lultima disfactione de Troia. Et ricerchando molti paesi se fermo poi non molto discosto da monti appresso ad un fiume chiamato Cesia. Et quiui edifico una casetta per sua habitatione:allaquale puose nome Cella:dopo essendoui edificata la citta fu chiamata Vercella:quasi de Venere Cella:laqle da Martiale poeta e nominata Apollinea. Et Plinio nel terzo suo libro dice che la fu edificata da certi huomini chiamati Saluii de Libya:perche possedetteno quelli monti. De questa citta se legge nelle hystorie de Eusebio beato uescouo de dicta citta:che la fu la prima de tutte glialtre citta:per lequal parole molti hāno dicto che la fusse Metrapolitana de glialtre,& sedia archiepiscopale. Laqual cosa non e inuerita. Ma fu per qualche tempo:e el uero che se lege:che essendo la septa Arriana heretica molto molesta a Christiani in quelli tempi:& uno certo Arciuescouo de Milano della septa loro,chiamato Auxentio. Siricio papa fece legato apostolico Eusebio de tutte quelle prouincie. Dopo essendo morto Auxentio ꝑdicto:fu facto Arciuescouo Milanese Sancto Ambrosio:& cesso la iurisdictione & officio de Eusebio. De questa citta fa mētione Plinio dicendo:che ui era una lege de non potere cauare lanno piu che ꝑ ualore de uinti millia ducati delle caue del paese de Vercelli. In questa citta fu celebrato el concilio contro a Berengario Archidiacono de Turino:nel tēpo de Leone nono pontifice maximo(come diremo nel suo loco de sotto)& fu da 200. anni in la per uarie fortune si lacerata & percossa:che la fu diuisa in due castelle:pur al presente e insieme circondata de mure,& racolta,& ornata de templi,& molti altri edificii ecclesiastici & seculari degni:ui sono molte reliquie di sancti:maxime del beato Eusebio sardo uescouo. El suo paese e molto fertile de ciaschuna cosa:excepto che de oleo:ma de uino optimo:e quasi el mercato per labondantia de tutti glialtri paesi uicini. Da questo hanno hauuto origine molti degni huomini nelli facti darme. Ma al presente piu presto sono dati alla agricultura:& ad altri exercitii & mercatantie. Nouamente da questa citta hebbe origine Antonio frate della obseruantia de Sancto Francesco:huomo non solamente in ogni faculta degno & excellente:& predicatore magnifico & grāde:ma anchora de sanctita preclarissimo:delquale molti dicono che dopo la sua morte fece:& fa molti miraculi:& mori in orieuto. Et sonno molti anni che questa citta e stata subiecta al ducha de Sauoia.

¶ Nouara citta fu edificata dopo Vercelli:nel tēpo de Gedeone iudice de Israel da Elicio figlio lo di Venere Troiana:in su un certo monte non molto grande:& nō molto discosto dal fiume Ticino:& da lui quel monte fu chiamato poi Elicio:& alchuni la chiamorono dopo Nouara: quasi noua ara,cioe altare:perche essendo quiui Elicio con Venere sua matre riposati:feciono uno altare:& ui offeriteno li sacrificii. Dopo laccresceteno li Frāciosi insubri:come scriue Ptolomeo,& secondo Plinio:nel tēpo suo era quasi una uilla:ma per la bōta del paese fu molto accresciuta:aduenga che una parte del suo paese sia quasi abandonato & inhabitato:perche son monti & ualle. Simpliciano sanctissimo arciuescouo gia de Milano:fu cagione de questa citta fusse facto uescouo sancto Gaudentio:& fu de tanto exēplo che fece crescere grandemente la fede de Christo. In questa citta nacque anchora Albucio sillone oratore excellente(secōdo Eusebio)che fu nelli tempi de Octauiano imperatore. Et nel tempo de Clemente papa quinto ui fu Dulcino heresiarca heretico crudelissimo:elquale molesto molto la fede de Christo. Ioanne theologo del ordine nostro doctissimo de questa citta hebbe origine:elquale ueramente noi debiamo laudare. Et per le sue uirtu & bonta fu facto insieme Ioanne Rocho papiense:& Georgio riformatore del nostro ordine:& fu quello che me dette lhabito del patre nostro sancto Augustino.

¶ Sauona assai degna citta maritima:discosto da Genua.30.miglia:& e molto anticha:perche ne fa mentione Liuio:referendo la uenuta de Magone:& la chiamo Sauona:come noi al presente. Nientedimeno Plinio la chiama Sabacia:& simelmēte Pomponio mella. da chi la fusse edificata:o in che tempo non lho possuto trouare. Sono li suoi cittadini gia molto tempo alle mercatantie dediti,& e molto populata,ornata de mure,de porto,de pallazzi,& molti edificii degni. Et perche li cittadini sono dati alle mercatantie & guerre maritime:non sono litterati. Nientedimeno ui e stato Sixto pontifice maximo:che fuora della dignita pōtificale con laquale reggeua & gouernaua tutto el mondo,superaua ciaschuno:non solamente de tempi suoi:ma anchora inanci de philosophia,theologia,ma in ogni faculta. Elquale molto ha ornato questa citta: & gli ha dato molte dignita:perche molti Sauonesi suoi parenti & amici ha facto Cardinale Vescoui,& ornati daltre dignita. Et habiando el nepote prefecto de Roma:& glialtri signori in diuersi lochi. Simelmente Hieronymo riario ha facto Conte de Forli & de Imola. Et benche nelli antichi tēpi sia stata subiecta a molti & uarii signori:al presente e sotto lo imperio de Genoesi.

¶ Nola Citta marittima puocho appregiata:fu edificata da Genoesi & Sauonesi:& Alexandro

terzo pontifice maximo:gli dette la dignita del Vescouo. Aduenga che gia fusse potẽte darme de naue:& dẽtro de molti edificii. Ma da.50.anni in qua ꝑ le uarie ꝑte & dissensione de Genouesi fra loro:& sia ꝑ la ꝑte della famiglia de Fregosi:& simelmẽte de Alphonso Re Neapolitano molte uolte e stata messa assacho:& i tal mõ guasta:che a fatica se uedino li segni chi la sia stata citta.

Albinga simelmẽte citta maritima:laq̃le e discosta da Nola uerso occidẽte.20.miglia:nobile per antiq̃ta & richezze:fu edificata da Liguri nel tẽpo de Pompeio:discosto dal mare.500.passi. Li hoĩ che ui habitorono in principio(come Scriue Strabone)se chiamorono Liguri ingauni. Et ꝑho in prĩcipio fu chiamata Alba ĩgauno:appsso ui passa un fiume chiamato Merula:le acq̃ delq̃le nella esta q̃lche uolte se corrũpeno:& genera la peste ꝑche douenta laere corropto. In q̃sta nacque Proculo cittadino & poi Imꝑatore da Roma(come scriue Eutropio). Essendo q̃sta citta gia de richezze:& de mercadãti excellẽte:li Pisani cõ un grãdissimo exercito de naue ꝑ mare:uenẽdogli appsso la ꝑsono:& la messono assaccho:che fu nel anno della nostra salute.1165.& menorono molti ꝑgioni. Et finalmẽte tutta labbrusiorono. Dopo cõ aiuto de Genouesi, & daltre uicine citta fu reedificata molto bella. A questa citta Philippo duca de Milano mãdo Bernardino Vbaldino, homo nelle arme excellẽte. Habiãdo perduta Genua cõ grãdissimo exercito:elq̃le lassedio per quatro mesi:& allhora sostẽne molti mali & affanni:come e usanza nelle guerre q̃sta citta. Et finalmẽte per la constantia & magnanimita de cittadini de Albinga:leuo lo assedio:& se partite: nõ habiãdo possuta obtenere.& Innocẽtio terzo põtifice maximo la fece subiecta al Arciuescouo de Genua:aduẽga che prima fusse sottoposta a larciuescouo de Milano.

Colonia laquale prima se chiamaua Agrippina:citta ne la Alemania bassa:appsso del fiume chiamato Reno:fu edificata nel tẽpo de Enea:da un certo Troiano:& dal nome suo la chiamo Colonia(come scriue Sicardo). Dopo nel tẽpo de Claudio imꝑatore marito de Agrippina essendo discacciati li populi Vbii da li Suizeri:fu da loro ampliata:& la chiamorono Agrippina dal nome della donna de Claudio:che era delle gente loro:& la cominciorono li Vbii habitare: laqual citta essendo confederata con Romani:fu casualmẽte abbrusiata:nellaquale era prima Capitolio li edificii & costumi secondo li Romani:& anchora al presente se ne uede li segni. Questa citta e Metrapolitana de glialtre circonstãte:& larciuescouo de questa e uno delli electori del Imperio. Da quello hebbono origine molti homini degni in sanctita & scientie:fra quali fu Seuerino de quella gia Vescouo:& in q̃lla furono martyrizati.50.martyri:e similmẽte sancta Orsola con undeci millia uergine sostenne el martyrio,& molti altri.

Sancta Orsola.

Lugduno in Francia di la da monti, citta degna:laquale confina con Viẽna:fu edificata nel tempo de Octauiano Augusto imperatore(secondo Eusebio)da Planco discipulo de Cicerone oratore dignissimo:in su un colle:doue el fiume Arar se coniunge col Reno:laquale e sopra tutte glialtre citta de Frãcia excepto Narbona:e stata ornata de homini excellẽti. Et sempre glie stata:& anchora se fa per ogni humana necessita una dignissima fiera, ouer mercato:& ha per docti homini strenui nelli facti darme(secondo Strabone)& gia se ui batteua moneta doro & dargento per uolunta de Cesare Augusto:& tutti li Franciosi de pecunia publica, cioe cõmune:ui feciono un tempio dignissimo in honore de Cesare Augusto:essendone persuaso da Plancio:elqual casualmente fu abbrusiato insieme con tutto el paese:nel tempio che simelmẽte interuẽne a Colonia(come scriue Seneca ad Lucillo). Questa citta da alchuni e messa nel numero del paese de Celta:perche tutti li suffraganei suoi:& la chiesia cathedrale e in Celta. De qui fu Plocio:elq̃le fu el primo che insegnasse a Romani la rhetorica latina:& fu maestro de Cicerone:& Qu. suo fratello(come scriue de se stesso Cicerone). De qui hebbono molti sancti origine come fu sancto Augendo, sancto Desiderio Vescouo, sancto Baldometio:elquale per suoi miraculi spessi:fa molto magnifica questa citta. De qui fu Romano abbate:elquale fu el primo che quiui tenesse uita heremitica:& fo cagione de fare molti monachi:ui sono anchora li corpi de sancto Nicetio Vescouo, de sctõ Aureliano Vescouo arclatẽse,& sctõ Hireneo discipulo de sctõ Policarpo:elq̃le qui fu martyrizato. Et molti altri corpi sancti sono in q̃sta citta:laq̃le sono molti tempi che e stata subiecta al Re de Frãcia:elq̃le dopo ui ha ordinato molte solẽne fiere. Et in questa citta Herode & Pilato:essendoui confinati dal populo Romano con grande infamia morirono.

Narbona citta ĩ Frãcia nella ꝑuĩcia de Narbona:fu edificata nel tẽpo de Sansone da cõpagni de Enea troiani(scdo Carino nelle sue Chroniche)& ꝯfina cõ Tholosa:& e citta metrapolitana:de laq̃l fu el prĩo uescouo Paulo discipulo de.s.Paulo aplõ:col q̃le andãdo in Spagna ꝑ ꝑdicare:rimase in Narbona:& fu magnifico nũcio del uerbo de dio:& in uita & dopo la morte fece molti miraculi.

Tholosa citta nella sopradicta ꝑuincia de Narbona in un medesimo tẽpo che Narbona fu edificata da un Troiano chiamato Tholoso:& eẽdo poi ꝑsa da Romani ui cominciorono habitare:& ui feciono molti degni edificii:come anchora se uedino li segni:& e uicina della citta de Narbona:& al ꝑsente e metropolitana:ꝑche Ioãni.22.põtifice maximo fu el primo che la dignita de larciuescouo gli concesse:& concesse a quello arciuescouado sei de q̃lle castelle:de qui douẽto subdita del Re de Frãcia:elq̃le ui ordino el studio publico in ogni faculta. El pri-

mo suo uescouo fu sancto Saturnino:elquale fu martyrizato in quella citta da pagani:giettandolo dalla torre del pallazzo chiamato Capitolio:percosse el capo: delquale uscirono fuora le ceruelle:& cosi mori:& quiui e sepellito.

¶ Citta degna de Parisi in Francia.



¶ Parisi iclita & regia citta in Fracia:nella prouincia Senonense: fu edificata dopo la destructione de Troia (secondo Carino nelle sue Croniche). Venēdo un certo chiamato Paridi con Enea da Troia insieme con Francone figliolo de Hector:arriuo in Fracia:& fermossi in qsti paesi appresso del fiume Sequana:& molti insieme con lui ui habitorono:liquali lui dal suo nome chiamo Parisi: liquali habiando molto combattuto con Senoni, & superatogli: ui edificorono uno castello chiamato Luteria:dopo la chiamorono Parisi da loro:elqual fu poi cominciato habitare da Re Franciosi. Et al presente e molto magnificata & accresciuta:& e facta una citta potētissima:ne laquale essendo poi incoronato Karlo magno ordino in quella el studio uniuersale in ogni faculta: essendo questa citta de tutte le cose alla uita humana necessarie, abondante. Riceuetteno la fede de Christo in principio da Dionysio Vescouo Ariopagita:mandatoui dalli Apostoli insieme con Rustico & Leuterio:liquali predicando per la fede de Christo ui furono martyrizati:& poi ui fu martyrizato Eugenio suo discipulo. Et non sono molti tempi che ui fu Marcello Vescouo sanctissimo: la uita sua scriue Fortunato Vescouo. Et simelmente la uita de sancto Germano Vescouo de dicta citta:& molti Sancti. Et perche fare memoria delli homini nelle scientie excellenti sarebbe troppo longo:gli pretermetto:perche furono in infinito numero.

¶ Vesuntio citta grādissima iperiale & Metropoli in Guascogna:nel territorio de Borgogna: per el sito & per li huomini fortissima:per laquale passa Sequana fiume fu edificata da Troiani (secondo Carino)laquale prese Cesare(come se lege nelli suoi cōmentarii)& feceui edificare uno tempio:come sancta Maria rotunda, Campo Martio, & campo de Mineruа, a similitudine tutta de Roma. Et lui & simelmente altri Romani la cominciorono molto a magnificare:& farla excellente:& molte antiquita anchora se ui uedino al presente.

¶ Magonza citta nobilissima imperiale & Metropolitana nella Alemania:fu edificata da uno certo Troiano chiamato Maganzio:nel tēpo della destructione de Troia (secōdo Carino nelle sue Chroniche)& e fra la citta chiamata Belga:appresso del fiume reno:aduenga che Cesare ne li suoi Commentarii non facia de questa citta alchuna memoria:ma ne scriue Tacito Druso & Paulo:el suo Arciuescouo e uno delli electori del imperio. De questa fu Albano huomo sancto: & quiui fu martyrizato. Lassando hormai le citta oltra monti:retorniamo a quelle de Italia.

¶ Parma nella prouincia de Emilia anticha:fu edificata da uno certo Troiano compagno de Pallade(secondo Sicardo Vescouo de Cremona)nelli tempi de Iudici de Israel:& la chiamo Grisopoli:cioe una citta aurea:dal nome suo Crisopoli:perche in greco eris uuole dire oro in latino & polis citta. Et dopo Iulio Cesare habiandoui menato molte gente ad habitare:la chiamo Iulia dal nome suo. Et anchora sopra la porta della chiesia magiore:doue era el tēpio, ui sono scolpite queste parole. Iulia citta Crisopoli e discosta dal corpo de Sancto Domnino quindeci miglia. Vltimamēte e chiamata Parma dal fiume che passa per essa che nominato Parma. Questa citta e assai grande ripiena de molti beni:& non molto discosto: da quella passa el fiume Tharo elquale molte uolte fa molti damni a quelli paesi. Da questa citta hebbe origine Cadolo papa adulterino:cioe per la scisma creato:elquale per molti anni uexo la chiesia de Dio. Essendo gia questa citta assediata da Federicho secōdo:sostēne molti dāni. Dopo finalmēte hebbe contro a lui uictoria:& in qlla guerra el pfato Federicho pde una corona de molto grā pcio:& uasi dargēto & doro, & molti altri the'ori. Laql corona lāno della nostra salute. 1321. fu rēduta ad Henrico:habiādo assediata Brexia. In qsta citta āchora furono qtro nobile & antiche famiglie:cioe de Corregio, Rossi, Pallauicini, & Vitallensi. Da leqle famiglie sostenne gia molti mali:essendo loro tyrāni. In qsta nascetteno molti hoī excellēti:fra qli fu Macrobio:elqle cōpose molte ope: maxime li libri saturnali:& cō lui insieme e sepellito Biasio Parmense philosopho doctissimo. In qsta anchora nacque Cassio poeta, Cassio Cēturione hō in facti darme exptissimo:& Iacobo da rena, doctore de lege excellētissimo:elqle cōpose & scrisse amplamēte sopra digesti & Codigho.

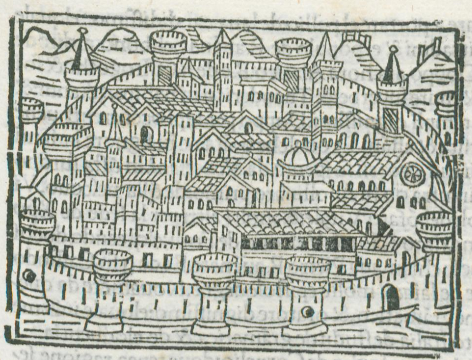
¶Modena anticha citta nella prouincia de Vmbria:nellaquale dice Liuio che ui habitorono molti Romani:& quiui Octauiano supero.M.Antonio:& molte uolte de lei fa mẽtione Liuio. In che tempo o da chi,oueramente questa che al presente:chi la accrescesse non trouiamo. In q̃sta citta e sepulto el corpo de sancto Geminiano uescouo:al sepulchro delquale ogni giorno se fanno miraculi per salute & liberatione de gli indemoniati. Questo e quel Geminiano:elquale aperse le porte a Totila:uenendo per pigliarla:& nessuno ui possete entrare:perche tutti accecorono quelli che faceuono forza de entraruì.Simelmente da questa hebbe origine Nicolao matarello in legge doctissimo:elquale compose molte opere.

¶Ferrara citta nobilissima.



¶Ferrara al presente citta molto degna:posta in sul Po uechio:fu edificata nel tempo de Gothi:& quando la citta de Venetia.Et questo nome prese,ouer gli fu posto dal ferro:elquale ciaschuno anno daua per tributo alla chiesia de Rauenna : allaquale era gia subiecta.Scriuono alchuni che in tre lochi quella chiesia haueua iurisditione:& tutti gli offeriuono diuersi metalli:& da quelli erono quelli lochi nomĩati:de quali era Aureolo castello nel territorio de Friuli era nominato da loro Argẽta castello scontro al Po da largento : & Ferrara dal ferro.Et secõdo che trouiamo fu nel principio circondata de mure da un certo Smaragdo da Rauenna nelli anni della nostra salute.700.& mai se parti dalla obedientia della chiesia de Rauenna,& Romagna.Aduenga che sostenesse molti affanni & damni da Longobardi.Doppo questa citta totalmente fu data alla chiesia Romana:& molti anni fu sotto la sua obedientia:essendo contrarii li Todeschi alla chiesia Romana.Interuenne che la fu poi quãdo sotto uno:& quando sotto ad uno altro Signore:& essendo subiecta ad Henrico imperatore: Mathilda cõtessa con ladiuto de Venetiani & de Rauẽnati se la fece subiecta:che fu lãno.1100. Dopo.121.anno cominciorono li Marchesi da Esti in questa citta essere potenti subornorono uno certo Ferrarese chiamato Salinguerra che pigliasse animo:elquale con ladiuto del Imperatore prese la citta de Ferrara contra la liberta ecclesiastica:& regno in quella.19.anni:elquale fu discacciato da Iano quarto pontifice maximo con ladiuto de Venetiani:& puocho tempo poi li Astensi se la cominciorono fare subiecta.El primo che ne fusse del loro signore fu Oldrando. Doppo passati anni.68.nel tempo de Clemente Papa sancto Azone uno de signori Astensi:prese per donna Beatrice de Karlo.2.Re de Napoli:& Frisco suo figliolo per rispecto de questa matrigna:messe Azone suo patre in carcere:& con lo adiuto de Venetiani se fece signore de Ferrara.Et uedendo che Ferraresi se uoleuono dare alla chiesia:se uolse de questo contro a loro uendicare:presene assai & quasi mezza la citta abbrusio:uedendosi fare questa ingiuria li Ferraresi discacciorono questo Frisco:& spontaneamente se detteno a Venetiani:sperando col fauore loro potersi franchamente defendere da Frisco & da le sue forze:habiando hauuto li Venetiani in tal modo Ferrara:non possetteno mai essere induti:che liberamente la uolessino lassare.Aduenga chel prefato pontifice Clemente interdicesse Venetia.Et stando indurati:molti loro paesi & substantie in molti luoghi furono guaste:& messe assaccho:ne anchora per questo hauerebbeno obedito al predicto pontifice:se Palaguria alhora legato apostolico in Firenza:con fauore & aiuto de Karlo Re de Neapoli non fusse andato con molto exercito a Ferrara:dopo non gli hauesse disturbati con molte battaglie al castello Tedaldo appresso ad un ponte. Et fu concessa la predicta citta alla famiglia Astense da Ioanne Papa.22.in perpetuo:con questi pacti che ciaschuno anno douessino pagare alla chiesia apostolica dieci millia ducati.Et simelmente fu facta alchuna conuentione con Venetiani:lequale cose sono state sempre obseruate insino a questo presente tempo:nelquale regna Hercule signore magnificho de dicta citta.Et perche li cittadini sono sempre stati a loro obedienti:lhanno molto exaltata & magnificata:& simelmente hebbe molto adiuto:& acquistorono molte richezze:quando ui stette Eugenio quarto pontifice maximo:& ui celebrorono uno concilio:nelquale interuenne lo Imperatore de Greci. In questa citta ui sono molti degni pallazzi:& essendoui anchora lo studio publico in ogni faculta:ne sono proceduti molti homini excellenti:& del continuo procedeno anchora.

¶Bononia citta degna & anticha.



Bononia citta dignissima: laquale prima fu chiamata Telsina (come scriue Plinio nel terzo suo libro) doppo Boiona: ultimamente Bononia in latino. Ma in che tempo la fusse edificata non lo trouiamo. Questa scriue Plinio essere stata la prima & piu anticha citta de Toschana appresso al monte apennino. Et essendo accresciuto el dominio de Roma: li Romani ui cōdusseno piu che tre millia homini ad habitare: & discaciorono q̃lli che prima ui habitauono: & da loro fu molto ampliata: in tal modo: ch̃ nel tempo de Augusto terzo era una delle potente citta de quelli tēpi. Doppo soprauenne Lothario Imperatore: nel anno del nostro Signore. 840. insieme con Lodouico suo figliolo: & molto lo afflisse: guastando castelle, uille, possessione, & occidendo anchora molti de suoi cittadini. Doppo nel anno. 1271. legiamo chel era de tale potentia facta: che tre anni hebbe la guerra con Venetiani: liquali prohibiuono a Bononiesi la faculta de potere liberamente nauigare per el mare Adriatico: & operorono in modo che feciono pacti che liberamente li Bolognesi potessino nauigare: & condure el sale: & grani per mare senza alchuna gabella o nollo. Et facto questo cominciorono fra loro a nascere guerre & dissensione grandissime: lequale molto afflixeno questa citta. Per laqualcosa fu necessario che la uenisse alle mane de la chiesa Romana: & sotto la sua iurisdictione. Et quelle mure che ui sono al presente ui furono facte nel anno del signore. 1365. & doppo sempre e stata ampliata molto (come se uede al presente) in modo tale che e la prima citta de gli altre de Romagna: & de Venetia de ricchezze, de edificii, de bellezza, & de uirtu, & in tutte le cose al uso humano necessario abondante. Per laqualcosa meritamente e chiamata Bononia grassa: & matre de li studii: perche in quella e el generale studio & anticho in ogni scientia. In questa citta ui sono nati molti sancti homini & docti: fra liquali fu sancto Petronio Vescouo de dicta citta elquale compose la uita de Sancti Patri, Pomponio scriptore delle Satyre, & molti altri. De q̃ fu Lucio secondo Pontifice Maximo, & Ruffo. Da questa hebbe origine Guido Archidiacono canonista doctissimo, & Ioanne Andrea doctore excellentissimo: in lege canonicha & ciuile, & soi discipuli: liquali composeno molte opere degne sopra le legge: & Ioanne Calderino doctore celeberrimo. De qui fu Macagno & Guaspare Calderino: de quali se legono molte opere degne. In questa anchora nacque Nicolao Albergati monacho gia certosino: dopo fu Vescouo de Bononia, & Cardinale: homo in sanctita & doctrina singulare: & molti altri homini docti: liquali numerare sarebbe troppo prolixo. In questa citta sono molte reliquie: maximamente de Sancto Domenico fondatore del ordine de predicatori.

Rauenna citta nobilissima.



Rauenna citta anticha: gia de re Ostrogothi: dopo sedia de Romani exarchi: & e stata sotto la inclita Signoria di Venetia: ne li tempi de Noe dopo la cōfusione delle lingue fu edificata: secondo alchuni altri doppo la destructione de Troia: in sul lito del mare Adriatico: da certi che ueniuono quiui per naue. Ma secondo Strabone nel quinto suo libro: fu edificata da Thessali: liquali non possendo supportare le iniurie de Toscani: menorono cō loro molti homini de Vmbria: & qui cominciorono habitare. Questa citta fu gia tutta in padulli: & tutti li edificii erono de legnami: & circondata dacque: come al presente e Venetia. Doppo ui uennono Romani: & Octauiano Augusto la circondo de mure (come scriue Liuio) leq̃le sono al p̃sente: doppo lo imperatore Valētiniano nel tēpo che regno: cioe. 30. anni: el piu del tempo habito in Rauenna: & accrebbe le mure: & fece. 12. Vescoui da. 12. citta circonstante essere suffraganei de quel de Rauenna: cioe quel de Rimini, de Cesena, de Forli, de Foro, de Pompilio, de Faenza, de Imola, de Bologna, Modena, Regio, Parma, Piasenza. Et Ioanne

alhora Vescouo de Rauenna uolse cominciare a portare el pallio de lana candidissimo: elquale solamente usaua lo imperatore. Per q̃sto li cittadini & el populo de Rauẽna hebbono ardire de cõbattere col pontifice maximo Romano. Doppo anchora Alarico Re de li Ostrogothi: & soi successori la feciono magnifica de edificii, & mure superbe: & Theoderico ui habito. 38. anni: & lui anchora ui edifico molti belli edificii: & templi dignissimi. Doppo per tẽpi occurrenti uẽne sotto el iugo de molti: & hebbe molte aduersita & affãni. Et qualche uolta ne fu signore la famiglia de Polẽtani dignissima: laquale per uarii casi occorsi fu spenta da Venetiani. In q̃sta furono gia molti hoĩ excellenti in sanctita & doctrina: fra q̃li fu Apollinaro primo: de q̃lla uescouo, Vitale sanctissimo, Geruaso & Prothasio figlioli del p̃fato Vitale: & molti altri per la fede de Xpo martyrizati. Da q̃sta fu Ioãne. 17. Põtifice maximo & Piero Vescouo de Forli: elq̃l eẽndo doctissimo scrisse molte ope degne: & p sopranome se chiamaua Pietro Rauẽnate. Et de q fu Cassiodoro senatore Romano: elq̃le scrisse molte ope de laĩa: & molte epistole degne. Nouamẽte da questa hebbe origine Gulielmo medico: & Ioãne grãmatico, & oratore dignissimo: elquale insieme con Guasparino da Bergamo hãno illustrato Italia de studii de grãmatica: & de eloquentia.

¶ Imola citta in Romagna: laquale fu antichamẽte logho de Cornelio: doue tenea ragione secondo alchuni: & in latino forum Cornelii: pche la fu el principio della prouincia de Emilia: fu edificata dopo la destructione de Troia: aduenga che nõ se sapi lauctore. Laqual citta destrusse Narse Eunucho: circa li anni de Christo. 550. Dopo in breue tẽpo fu reedificata da Daphone secõdo Re de Longobardi: sotto q̃sto nome nouo de Imola: acio che la fusse opposita alla citta de Rauẽna: & unaltra uolta fu disfacta. In q̃sta citta habito Martiale: come lui medesimo scriue ne li soi uersi: & possedẽdola p molti tẽpi: la nobile & regale famiglia de Mãfredi: sotto titulo de uicariato. Finalmente nelli tẽpi nostri: cioe ne lãno. 1473. e peruenuta alle mane de Hieronymo riario Sauonese: per fauore, adiuto, & cõsentimẽto de Sixto quarto Põtifice maximo. Perche habiãdo fra loro discordia, Tadeo, Manfredo, & Guidacio suo figliolo: liquali la possedetteno molto tempo: furono quasi discaciati da Galeazo Maria ducha de Milano: elquale dette al p̃fato Tadeo Castel nouo nel paese de Alexandria: & lui prese el dominio de questa citta de Imola: & dettela al sopradicto Hieronymo suo cognato, ouer genero: elquale dette prima a Galeazo. 40. milia ducati: & doppo li figlioli del prefato Hieronymo la signoregiorno: & molto fu ampliata de muri, de edificii, & altri lochi degni da lui. In questa hebbe origine Beneuentano grammatico & maestro dignissimo de giochi: & scrisse alchuna opera degna. Et Ioanne Vescouo de dicta citta: homo in lege doctissimo: de quali nelli lochi loro scriueremo.

¶ Faenza citta non molto discosta da Imola (secondo alchuni) fu in quel medesimo tempo che Imola fu edificata. De laquale fa mentione Liuio, nel lib. 89. & similmẽte Elio spartiano hystorico: & questa fu insieme cõ glialtre disfacta da Totila Re de Gothi. Dopo essendo stata reedificata similmente Federicho Barbarossa la guasto: & anchora el capitaneo del exercito de Bretoni la messono assacho: guastãdo tutto el suo paese: & lei abrusiorono. Finalmẽte essendo una altra uolta reedificata: uẽne alle mane della famiglia de Mãfredi: insieme con Imola: & in q̃sto modo lhãno posseduta sotto titulo de uicariato della chiesia: fino a q̃sti tẽpi. Et essendo questa citta gia senza mure. Guidacio mãfredi: & Astorgio suo fratello: hoĩ nelli facti darme excellenti la circondorono de mure: & anchora la magnificorono de molti superbi edificii: & similmente fu poi accresciuta & ornata da Martino p̃stantissimo capitaneo delle gente darme. Al presente maximamẽte da Galeazo Mãfredi suo uicario: & daltri. El paese de q̃sta citta e molto abõdãte & fertile: maximamente de lino sottilissimo & fino: piu che forsi in altro locho de Italia: elquale Plinio grandemente cõmenda. Questa citta Alexandro Papa sexto preso Imola da Valentino nel anno del Signore. 1501. con gran mortalita de soi soldati la expugno: & uinse.

¶ Forli citta gia chiamata anticamẽte flaminea hebbe el suo principio da Romani: & era uno de quatro lochi ordinati da Romani: doue si tenesse ragione. Et fu gia molto tẽpo sugietta alla citta de Bologna cõ tutta la ꝓuincia de Romagna. Dopo discaciãdo li Bolognesi le famiglie de Lambertaci: & de li asinelli con molte altre famiglie Ghibelline de Bologna: li cittadini de Forli riceuetteno q̃lle humanissimamẽte: p q̃sto disdegnati li Bolognesi ui mãdorono un grandissimo exercito: elquale fu rotto da q̃lli de Forli: liq̃li occiseno piu che octo millia de lexercito de Bolognesi: & totalmẽte se rebellorono da loro. Doppo essendo sminuita la potẽtia de Bologna: q̃sta citta con tutta la Romagna se detteno alla chiesia Romana: & dopo se parti dalla obediẽtia de la chiesia: & Martino Pontifice maximo quarto p uendicarsi de tale iniuria ui mãdo Guido frãcioso cõ molto exercito: & assediola: & tutti li borghi abbruso: elq̃le Guido fu poi occiso da q̃lli de Forli: lãno della nostra salute. 1281. in kalende de magio con tutti li soi. Alhora el prefato Põtifice ui mando molto magiore exercito: che fece leuare tutte le mure de q̃sta citta: & pcessela cõ tutto lo uicariato alla famiglia de Mãfredi: & doppo a q̃lla delli Ordelafi: & da loro fu circondata de mure. Et poi dopo la morte di Pini hauendo discordia fra loro e peruenuta alle mane de Hieronymo riario Sauonese. Da questa citta hanno hauuto origine infiniti homini excel

lenti

lenti:maxime nelle lettere:fra quali fu Gallo poeta:delquale fa mentione molte uolte Virgi. & Guido Astrologo:Rainerio in legge doctissimo,Iacobo philosopho & medico dignissimo: & Biondo hystorico preclarissimo con cinque soi figlioli:& ne li facti darme simelmente molti al tri.El paese de questa citta e molto abondante:& maxime anchora de molte specierie.

¶ Rimini anticha citta & degna:gia habitatione delli Romani:lãno inanci laduento de Chri sto.270.regnãdo in Egypto Ptolomeo:& essendo cõsoli.P.Sẽpronio & Appio Claudio:fu edi ficata(come scriue Liuio & Eusebio)da Romani habiando el p̃fato Sẽpronio subiugati gli Re de Cicilia(secondo Liuio nel suo.12.libro)uenne con.x.naue p uedere questa citta de Rimini:do po con el suo exercito ando uerso el fiume Trebbia chiamato.Dopo accrebbe q̃sta citta Octa uiano Augusto:& fece quel borgho grãde con quel bel ponte che ui e al presente:& fece tutta la citta lastricare:& simelmente quel ponte.Et simelmente fece Dioclitiano : & ui fece uno archo triumphale:in memoria de certe uictorie:elquale se chiama larcho de Sancto Genesio. Doppo molti tempi sostenne molti affanni da Vitige Re de Gothi.Benche la fusse molto diffesa da Ioã ne Vitelliano imperatore.Doppo Federico secondo lamplio con molti edificii.Questa citta ha un porto dignissimo:& un fiume degno:nelq̃le se conseruono le naue dalle fortune del mare: & appresso a questa citta e un fiume chiamato Rubicone:elquale essendo piccolo e chiamato pis siatelo:& diuide la Francia Cisalpina.In questa citta fu facto un synodo:ouer concilio a p̃ghie re de Thauro alhora prefecto:& fu congregato da Costantino Cesare figliuolo de Costantino Imperatore:nelqual concilio interuenne sancto Hieronymo.Et fu poi questo synodo reproba to:& uolseno poi li patri che tutto quel che in quello fu ordinato non ualesse niente(come se le ge nel sacro Decreto,alla quintadecima distinctiõe,nel capitulo sancta Romana ecclesia).Que sta citta e stata subiecta sotto titulo de Vicariato:alla casa de malatesti:da lanno millesio ferma mente:liquali lhanno molto magnificata,& facta excellẽte:de laquale famiglia dignissima son proceduti molti homini preclarissimi nelli facti darme:& ne le lettere.Et dopo ne fu signore col titulo del Vicariato p la chiesia Romana Roberto che fu capitaneo del exercito della inclita Si gnoria de Venetia homo nelle arme expertissimo:delquale diremo nel suo locho de sotto.E an chora ornata questa citta del corpo de san Gaudentio Vescouo gia de quella:& de san Victore martyre:& de sancta Corona uergine & martyre:& de sancta Innocentia uergine.In questa cit ta fu Martyrizata sancta Marina,& Theodoro suo patre. Da questa fu el beato Thomaso, & Gregorio Theologi, del ordine nostro Heremitano : de quali uno ha facto molti miraculi:& laltro scrisse degnamente sopra el libro delle sententie. In questa fu Roberto Malatesta : elquale benche la heredita paterna gubernasse iustissimamente.Nientedimeno le cose mondane dispre zo in tal modo:che poi che fu morto:lasso segni de lui & fama de sanctita grande : & molti altri degni homini hanno de questa hauuto origine : maximamente Pietro & Iacobo perleoni do ctissimi in greco & latino.Fu chiamata questa citta Rimini:quasi armario darme:perche li Ro mani in questo locho haueuono le munitione de li armamenti loro.

¶ Fiorenza citta nobilissima in Toschana.



¶ Fiorenza nobilissima : inclita & prima citta delle citta de Tosca na:inanci lo aduẽto de Chr̃o.90. anni:fu edificata dalli hoĩ darme de Sylla Romano:perche Sylla p̃ dicto assigno a soi soldati q̃l paese per loro habitatione:liquali uenẽ doui cominciorono habitare ap presso del fiume chiamato Arno. Dopo feciono uno castello:gli po sino nome Fluentia (come scriue Plinio)perche e quasi in mezzo de doi fiumi.Doppo uenendo Toti la Re de Gothi prese questa, & Pi stoia,& molte altre per forza & p fraude:sotto specie de pace:& to talmente la diffece & guasto:aduẽ ga che sono alcuni che dicono che la nõ fu mai guasta:ma Ioanne uillano nella sua Cronicha Fiorentina afferma che la fu pur dis facta dal prefato Totila con molta occisione anchora de homini.Doppo la prese Carlo magno & per memoria della sua dignita la fece reedificare & ampliare de circuito de mure.Et uenendo in quel luocho ogni cosa degna che era ne le citta,castelle,o luochi circonstanti tutti gli fece cõ gregare in Fiorenza:& due uolte ui se trouo nel giorno sancto de Pascha:& uolse che la fusse li

bera con molti priuilegii degni:& concesse a loro le legge & officii, ouero magistrati. Nientedimeno non e da stimare che la fusse in principio de questa potentia, gouerno, o regimento. Doppo ne lanno della nostra salute.1024. fu molto ampliata per le spoglie della citta de Fiesoli: perche quel populo fu constrecto per forza uenire ad habitare in Fiorenza: essendo guasta la citta loro Fiesolana. Et ne lanno de Iesu Christo.1071. fu accresciuto de mure oltra la chiesia del glorioso martyre sancto Laurentio (come e al presente) essendo morto Federico secondo inimicissimo de dicta citta: li cittadini de quella detteno a Rodolpho Imperatore sei millia ducati: elquale li restitui nella pristina liberta:& riformãdo la loro republica ordinorono in quella.12. homini chiamati anciani:& in poco tempo mutorono quel modo:& creorono octo homini: liquali chiamorono priori de larte:& ui agiunseno el nono:& lo chiamorono Cõfaloniere de Iustitia: edificando un pallazzo dignissimo publico: nelquale questi priori col Confaloniere douessino habitare fermamẽte:& fu ordinato che q̃sti priori nõ potessino altro pẽsare: se nõ de facti de gubernare la republica. Et in q̃sto modo anchora dura questo ordine de tale magistrato fino al p̃sente. Per mezzo de questa citta passa el fiume chiamato Arno: elquale per la ferocita de le acq̃ e innauigabile. In q̃sta e un tẽpio dignissimo & mirabile: in honore de.s. Ioanne Baptista: el digito suo proprio col quale mostro douere uenire doppo lui Iesu Christo:& e tenuto con riuerẽtia & honore grandissimo:& in questo tempio e solamente de tutta la citta el Baptesimo e de borghi de fora:& le porte tutte de quello che son tre de bronzo massicio:& tutte hystoriate del uechio & nouo testamento de figure dignissime:& oltra a glialtri ornamenti de questa citta stupẽdi, infiniti & mirabili: ui e el tempio edificato con arte incredibile grandissimo & magno con una uolta nel mezzo: laquale li Fiorentini chiamono la cupola edificata con inzegno piu p̃sto diuino che humano:& tutto de fora e coperto de marmoro uariato:& sempre se ui lauora de cõtinuo:& e ordinato in locho chiamato lopera doue sono doi officiali sopra questo tempio specialmente deputati: aduenga che siano piu in genere:& molti maestri de continuo salariati per fornire questa opera. Et e questo tempio in honore della gloriosa uergine Maria:& per campanille allato ui e una torre stupenda tutta de Marmoro:& quella e altissima. Questa citta in poco tẽpo arse due uolte quasi tutta:& fu ne li anni de Iesu Christo.1176. hauuti sempre molti aduersarii: liquali se sono sempre sforzati torgli la liberta: maximamente li Pisani, Senesi, & molti altri in Italia: liquali credeuono certo poterla disfare. Doppo fu Henrico Cesare.7. poco tempo dopo Castruccio: anchora Lancilago Re de Puglia:& simelmente Galeazzo maria primo Ducha de Milano:& inanci a lui Ioãne arciuescouo de Milano, & Philippo simelmẽte ducha de Milano: anchora Alphonso & Ferrãdo suo figliolo Re de Neapoli: a liquali tutti uirilmẽte se sono sforzati sempre li cittadini fare resistentia:& hanno constrecti li loro aduersarii partirse con grãdissima infamia. Essendo chiamata la citta de Fiorẽza el fiore de tutte glialtre citta in Italia: ha sempre hauuti oltra cittadini prestantissimi molti excellenti homini:& de inzegno acutissimo: fra quali fu Francesco Petrarcha: elquale nacque appresso ad uno castello chiamato Lancisa: in ual darno de sopra: appresso a Fiorenza.12. miglia: Dante: Accursio principe de doctori de lege: elquale gloso tutto el corpo de ragion ciuile:& Giotto depinctore nobilissimo & singulare: elq̃le ritrouo larte anticha della pictura. Et Thadeo medico doctissimo. Et Philippo scolario cauallieri: elquale per le sue gran uirtu fu el primo appresso Gismondo Imperatore: dalquale fu facto capitaneo generale de tutto el suo exercito: elquale supero li Turchi & Sarmati in.23. battaglie. Anchora fu ornata questa citta da Cosmo de medici: homo in sciẽtia, de inzegno, de consiglio, & dogni uirtu preclarissimo:& al presente e molto magnificata da Laurentio suo nepote nato de Pietro suo figliolo: elquale non e inferiore del prefato Cosmo suo auolo: ma piu presto lo supera:& tante son state, & sono le loro infinite richezze che superono tutti li altri cittadini della Europa: liquali hanno tanto magnificato questa citta de Pallazzi, de chiesie, de monasterii, de uarie religione, maximamente in Fiorenza la chiesia de Sancto Laurentio: laquale hanno facta da primi fondamenti: con le habitatione de sacerdoti: in tal modo che nel mondo uniuerso non e simile. Et molti altri da fondamenti templi mirabili. In questa citta antichamẽte furono molte nobilissime famiglie: come furono gli Strozi: de liquali fu misser Palla caualiero dignissimo philosopho:& in greco & latino doctissimo. Angelo acciaiuoli caualiere simelmente:& nella lingua latina preclarissimo: elquale compose molte opere:& tradussene assai de greco in latino. De questa fu Lapo doctissimo in greco & latino. Et chi desidera pienamente sapere la origine & facti de quella citta inclita: lega Leonardo Aretino nelle sue Chroniche.

¶ Sequita come fu edificata la citta de Siena.

¶ Siena citta seconda in Toschana de potentie & richezze (come scriue Polycarpo nel.6. suo libro de le Chroniche) fu edificata inanzi laduento de Christo.382. anni: da Franciosi Senonensi per habitatione de loro homini antichi: ma ueramente se puo numerare al presente fra glialtre moderne: perche in quella non e alchun segno de antiquita: ma tutta degnamente e rinouata. Sono alchuni auctori che scriuono che la fu edificata da Carlo Marcello: ma Biondo da Forli

hystoriographo scriue che la fu edificata da Ioanne decimo octauo:& da sei plebatichi a quella
assignati fu chiamata Siena:de quali fu el primo de Perusia, de Chiusi, de Rezo, Fiesoli, Fioren-
za,& de Volterra. Questa citta al presente e in su un colle:& ha intorno ripe de tuffi:ma ne le p̄-
te superiore de questa citta sono paesi piani con molti giardini:& e molto cultiuata. Et ui sono
molti superbi & degni edificii:el studio publico in ogni faculta, una piazza dignissima, con pal
lazzi de magistrati:& daltri priuati cittadini superbi. Vno hospitale ricchissimo & pietoso con
un degno gouerno. Per la citta sono torre assai altissime & forte:& molto bene ordinata de lege
& de costumi. El suo territorio & paese e fertilissimo in ciascuna cosa alhumana uita necessaria.
Nelli lochi maritimi della sua iurisdictione:lautũno & la estade ui sono molti infermi:per la gra
uezza de laere:in modo tale che douentono li hoĩ quasi de uerde colore:de quali meritamente
se puo dire quel dicto poetico. Tale e la generatione de li huomini: quale e el colore delle foglie.
Questa citta e discosto da Roma. 80. miglia:li soi cittadini fra li altri Toscani, de costumi, de ri
chezze,& de religione non sono infimi. In questa hebono principio certe religione approbatis-
sime:fra lequale fu quasi come monte Olіueto:quello de Scopeto numerato fra canonici regu-
lari de sancto Augustino:& de li Giesuati:& quasi quello de sancto Francesco obseruante fu cō-
fermato per la sanctita de sancto Bernardino de quel ordine,& cittadino Senese. Fu ornata an-
chora questa citta per el concilio che in q̄lla fu celebrato:nelquale fu creato Nicolao secōdo pō
tifice maximo. De q̄sta citta fu Alexandro Papa:elq̄le sostẽne molti affanni & mali da Federico
Barbarossa. Et Pio secōdo Pōtifice maximo:elquale fu doctissimo:liquali furono cagione ma-
gnificare assai q̄sta citta:de qui fu sancta Catherina uergine:del ordine terzo de sancto Dome-
nico:& Gerardo summo Theologo del ordine Heremitano de sāсto Augustino:elquale dechia
ro molto bene el libro delle sentẽtie. Et simelmente Vgo philosopho & medico:elquale compo
se in philosophia molte opere. Et Federicho in lege doctissimo:delquale se legono molti consi-
glii acutissimi & degni:& molti altri, liquali numerare sarebbe perdimento de tempo.

¶ Perusia citta nobilissima & anticha:laquale fu gia in Toschana la prima:& al presente e la ter
za:fu edificata da li Atheniesi, ouer Achei(secondo Varrone, Papia, Bencio,& Iustino hystorici)
inanci la citta de Roma. Alchuni altri dicono che la fu principiata da uno certo Troiano chia-
mato Perusio:elq̄le gli pose el suo nome:& douento poi subiecta questa citta de Romani:dopo
la morte de Alexandro magno:elquale fu. 324. anni inanci lo aduẽto de Christo:& ui condusse
no molti populi:& comincio esser accresciuta & magnificata. Doppo essendo morto Iulio Ce-
sare Octauiano Augusto ui assedio dentro Lucio Antonio,& Marco Antonio suo fratello:&
nō possendo piu sostenere la gran fame & intollerabile li Perusini:interuene che Octauiano pre
fato la prese:& quasi tutta la destrusse. Doppo essendo facto Imperatore & potente:muto senten
tia:& fecela reedificare:& circondare de mure:& farui le porte che ui sono al p̄sente:& uolse che
la fusse chiamata Perusia Augusta dal suo nome. La cagion propria della sua destructione scri-
ue Liuio, nel libro. 125. Questa citta e quasi tutta in su monti:& simelmente li soi paesi per la ma
gior parte:& certamente e tanta amena, fertile,& delecteuole el suo paese:& anchora la citta for
te che forsi non se troua sile. Et benche in q̄sta citta fra soi cittadini sieno state molte dissensiōe:
& parte,& molti tyranni:qualche uolta ha sostenuti affanni:ma al presente e quasi libera & e ri
piena de homini degni, ordinata de boni costumi & lege:ui sono molti tẽpli grandi & ornati,&
molti lochi de religiosi:& pallazi ampli & superbi, publici & priuati, hospitali & luoghi pii,& lo
studio uniuersale & publico in ogni faculta. El suo paese e abundantissimo & fertile de ogni co-
sa al uso humano necessaria:el lago dignissimo chiamato Transimeno:abondantissimo de opti
mi pesci:delquale caua lanno la camera Apostolica molte migliara de Fiorini. Questa citta fu
gia grauemente per septe anni assediata da Gothi:liquali finalmente con molte occisione de soi
cittadini la preseno:& abbrusioronla quasi tutta:ne laquale guerra & incendio sancto Hercula
no per la fede de Christo:essendone Vescouo fu Martyrizato:el corpo delquale essendo decapi-
tato:doppo. 40. giorni:fu trouato insieme ĩ tal modo unito(come scriue sancto Gregorio)che
non appariua alchun segno dessere stato tagliato. Furono gia antichamente li Perusini ne li fa-
cti darme si excellenti:che ciascuno che per suo aiuto li chiamaua:fermamente sperasse ferma
uictoria. De questa citta hebbono origine molti excellenti homini:& nelle lege doctissimi:de q̄-
li fu Baldo, Angelo,& Pietro fratelli:principi de doctori de ragion ciuile & canonicha:& inanci
a questi fu Cyno:doppo ne li tempi nostri molti homini excellenti & acutissimi.

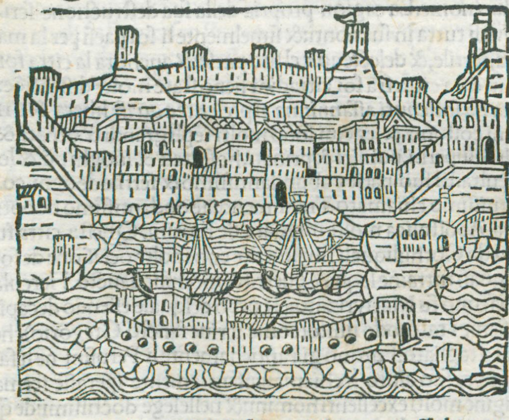
¶ Arezo citta in Toscana antichissima:gia fra le prime de Toscana:fu edificata da Greci nel tẽ
po de iudici de Israel:discosto dalla citta de Perusia quaranta miglia:& fu antichamente si potẽ-
te & riccha:che lei sola nel tempo de Romani offerse a Publio Sylla: andando in campo trenta
millia scudi:& molte altre cose:& finalmente piu che tutta Toscana insieme(secondo Liuio nel
secōdo libro delle guerre punice). Furono anchora li Aretini in facti darme:& nelle lettere mol
ti excellenti:liquali furono cagione de farla famosa:& nobile. Et al presente essendo sottoposta
non sonno ne de potentia:ne de inzegno come furono alhora. El suo paese e de grani & biaue

abondantissimo. Sostenne molte aduersita & affanni: per essere stata depredata & guasta nel tẽpo de Gothi, & de Longobardi: & stette con le mure aperte molti anni. Dopo nel anno della nostra salute. 1330. Guido Petramalense signore & uescouo Aretino: elquale Ioanne uigesimo secõdo Papa: habiando occupata anchora citta de Castello: che era della chiesia priuo della dignita episcopale la circui de mure: lequale ui sono al presente: & fece reffare le strade: & ampliarla. Dopo essendo questa citta percossa da molte guerre. Finalmente douento subiecta de la excelsa Signoria de Fiorẽza. In quella per el nome de Christo molti christiani ui furono martyrizati: fra quali fu el glorioso Donato Vescouo de dicta: nel tempo de Iuliano apostata: elquale fra glialtri soi miracoli: essendo rotto uno calice & guasto da pagani: celebrando lui la messa subito lo fece douentare come prima saldo & integro (come scriue. s. Gregorio nel libro del Dialogo). De questa citta anchora hanno hauuto origine molti hoĩ docti: come fu Leonardo Aretino: & Karlo hoĩ excellentissimi: & docti in greco & latino: alla memoria de quali li docti sono molto obligati. De qui fu anchora Ioãne tortelio subdiacono Apostolico. Et Benedecto & Frãcesco fratelli in lege doctissimi: per tutti questi hoĩ preclarissimi & docti: la prefata citta e molto exaltata.

¶ Beneuẽto citta in Abruzzo antichissima fu nel medesimo tẽpo che Rimini & Colonia habitatiõe prima de Romani (come scriue Liuio, nel libro. 14.) Questa citta (secõdo Seruio) da Diomede fu edificata doppo la destructione de Troia. Et prima fu chiamata Maleuento (secondo Liuio nel libro nono). Doppo Totila Re de Gothi la destrusse: & fu reedificata da Longobardi principi: liqli per ducento anni la posséderono: & de nouo possedendo li Saracini el monte Gargano in Puglia la presono: & insino a fondamenti la disfeciono. Et nel principio fu edificata in piano: appresso a certi colli abondanti: & fertili. Quella citta che hoggi se chiama Beueuento: e sotto la iurisditione della chiesia al presente. Et per lantichita Larciuescouo de quella ha molte dignita: & sugiella le sue bolle col Piombo: & ha circa uintiquatro mitre fra Vescoui & Abbati nelle processione suggiette: & molti altri dignissimi & bellissimi priuilegii.

¶ Nicea citta in Grecia: nella prouincia de Bithinia: fu edificata da Antigone Re: & fu chiamata dal nome suo nel principio Antigonia: nel medesimo tẽpo che Rimini. Doppo fu accresciuta da Lysimacho Re de Macedonia: elquale li pose nome Nicea: dal nome della dõna sua cosi chiamata. Et in questa fu celebrato uno concilio dignissimo: nel tẽpo del magno Costantino Imperatore: essendo doppo molti anni posseduta da Turchi: Gottifredo la riprese: & de nouo essendo mal guardata: fu ne li tempi nostri presa da Turchi. Et sempre e stata, & posseduta da loro: & spẽto uia in tutto el nome de Christo. In questa mori Hanibal Peno. Da questa hãno hauuto origine molti hoĩ docti: come fu *Xenocrate Philosopho, Dionysio Dialetico & Hyppareo*: & Theodoro suoi figlioli mathematici: & molti altri excellenti.

¶ *Alexandria citta grandissima in Egypto.*



¶ Alexãdria citta grãdissima in Egypto: fu edificata da Alexãdro magno: inanci lo aduento de Christo. 320. anni (secondo Iustino nel libro suo. xi.) in 14. giorni con sei millia passi de mure. La forma de questa citta (secõdo Strabone) e quasi come una ueste: & (come dicono alchuni) le sue strade son tãto bene ordinate che per ciascuna ui passano liberamente li carri: fra lequale ui sono doe strade larghissime & ample: e si fortissima questa citta che da ciascuna parte p̃ terra quasi non ui se puo andare si e montuosa. Et da laltra parte del mare da alchuni fiumi: & da altre selue grandissime. Et gia questa citta fu bellissima: & dedita a glidoli. Hebe gia molti signori: & ciascuno de loro ne possedeua una parte: & quella magnificaua de edificii: & altri ornamenti. In questa fu sepellito Alexandro magno: in uno sepulchro doro non molto grande: elquale tolse poi Cocha Re de Syria: ariuando in Alexandria. Essendo questa citta lacerata & destructa da Romani: Traiano Imperatore la fece poi riffare: & lanno della nostra salute. 1230. un certo Pietro fratello del Re de Cypro Franciosо con una armata grandissima per mare con molti Catellani & Franciosi: uenendo contro a questa citta. Finalmente la prese: & la messe assacho: & labbruso quasi tutta. Et benche fusseno da quelli populi de Egypto discaciati: nondimeno ne portorono una preda grãdissima & de grã p̃cio: ne mai doppo fu la citta de Alexandria quella che era prima: & la sedia regale: ouero habitatione del Re de Egypto fu puoi nel

Carro.

Carro. Marco Euāgelista fu el primo che in q̄sta p̄dicasse lo Euāgelio & la fede de Chr̄o: & essen done facto Vescouo da li Apostoli: ordino molte chiesie. Et essendo morto sancto Marco li successe Amano sanctissimo. Da q̄sta citta sono p̄ceduti molti degni hoi nelle scripture diuine: de q̄ li fu Filone Iudeo: elq̄le scrisse molte cose utile. Clemēte p̄te delq̄le molte cose memorabile se trouono scripte. Origene p̄te excellentissimo, Amonio doctissimo, Dionysio Vescouo de quella pre clarissimo discipulo de Origene: elq̄le scrisse alchune opere nel cōcilio affricano, & Cypriano Anatholio uescouo dignissimo, Pyrio p̄te elq̄le p la sua elegātia era chiamato un nouo Origene: Anatheseo anchora uescouo de dicta citta delq̄le se trouono anchora molti libri in fauore della fede de Christo: Didimo cieco: elq̄le cōmento molte cose. Maximo ph̄o: che per la fede anchora lui scrisse molte opere. Theophilo uescouo de questa citta che scripse contro ad Origene. Timotheo uescouo: elquale scripse a Leone imperatore un libro molto utile: & Cyro medico: & philosopho monacho homo facundissimo: & molti altri homini excellenti: & quasi infiniti.

¶ Anthiochia citta anchora nella p̄uincia de Syria: gia chiamata Epifana: ouero Beblata (secō do Plinio nel. 6. libro) fu edificata dopo Alexādria: & nel anno. 330. inanci lo aduēto de Chr̄o fu ampliata da Seleucho figliolo de Anthiocho: uno de Principi de Alexādro magno: & dal nome de suo patre Antiocho uolse che fusse chiamata Anthiochia: laquale diuideua Orēte fiume. Essendo questa citta gia molto stimata per la sua potētia: Nabuchodonosor Re ui tēne p̄gione Sedechia Re de li Hebrei. De q̄sta citta ne fu el primo uescouo el principe de li apl̄i. S. Pietro. 7. anni: & Luca Euāgelista fu poi el. 7. uescouo doppo. S. Pietro: & in q̄lla scripse el libro de li acti de li apostoli. In questa citta fu celebrato el primo concilio: nelquale furono chiamati gli christiani fideli: & gia fu sedia patriarchale: & hauea. 153. suffraganei: de quali ui erono. 14. arciuescoui. Dopo fu presa dal Soldano de Babylonia: nel anno della nostra salute. 1267. & discacione tutti q̄lli che ui habitauono: & ui fece condure altre natione delle sue per habitarui.

¶ Laodicea anchora gia citta grādissima: fra quelle de Phrygia: fu in un tempo medesimo edificata che Anthiochia: dal prefato Seleucho Re: laquale fu molto diminuita per lo assedio de Mitridate: ma per la bonta & abondantia del luogho: & per la potentia de molti suoi cittadini fu molto poi ampliata: de quali uno solamente chiamato Hyrone: dette per magnificarla dua milia talenti. Et similmente Zenone oratore: & Palemone suo figliolo molto la accrebbono. finalmente essendo quel paese molto pieno de cauerne: per terremoti grandi ruino.

¶ Apamia citta nel Asia Minore cosi denoīata dalla madre de Nicanoro de Seleucho fu in q̄sti tēpi in sul fiume de Marsia edificata: elq̄le fiume li passaua per mezzo. In q̄sta citta antichamēte se faceuono le ferie & mercati: & era la sc̄da dopo Epheso: & fu hitatione de greci & d̄ Italiani.

¶ Corneto citta in Toschana: laquale e posta in su un colle piccolo, chiamato gia corneto: & e appresso al Mare Tyrrheno a tre miglia: uiuendo Iacob Patriarcha: fu edificata da Corintho re padre de Dardano: & de Isaio, & nel principio dal nome suo fu chiamata Corintho: de laquale fa mentione Vergilio, nel. 7. libro del Eneida: che la fusse anticha: lo demostrono le torre spesse & altissime: & molti altri antiqui edificii che ui sono anchora dentro. & similmente le mure de la citta superbissime. Dicono alchuni che la fu accresciuta per la ruina della citta Tarquinia: de laquale hebbe origine Tarquino superbo.

¶ Luca citta antichissima simelmēte in Toscana: fu edificata da Greci: ma in q̄l tēpo: nō se troua certo: aduēga che la fusse habitatione & colonia de Romani (come se lege) & che la fusse magnifica sempre: come al p̄nte anchora habiamo lecto: de laq̄le scriue Strabone nel. 5. suo lib. de lei molte cose degne. Et simelmēte Liuio nel. 12. lib. Questa citta fu gia assediata da Narsete Eunucho inācı chi la potesse hauere: & ī q̄l tp̄o hebe molte aduersita, & molti signori come scriuere mo de sotto. Ma da. 50. anni ī q̄: poi che li cittadini de q̄lla cercorono essere liberi p. 20. āni sostenono molte calamita. Fu sēpre ornata de hoi degni mercadāti: maxīe in q̄sta nacq̄ Lucio pōtifice maxio: elq̄le fu hō costumato & bono: & molto magnifico. Et gia obtēne da Federico īpatore: che in Toscana nō fusse licito usare altra moneta che luchese: cō certi segni del īpio. El sopradicto Lucio cōcesse priuilegio a canonici de. s. Martino: che e la chiesia cathedrale: che possono portare in choro le mure: ad uso de uescouo. anchora nacq̄ in q̄sta Alexādro sc̄do pōtifice: cōtro alquale li uescoui Lōbardi cō altri insieme creorono uno altro Papa: chiamato Caudolo uescouo de Parma. Questa citta dicono alchuni che fu chiamata Lucha: da li scudi doro: liquali riluceuono: essendo in su le torre de dicta citta altissime: lequale ui sono state molti tempi.

¶ Treueri citta nella p̄uīcia de Belga: fu edificata nel tp̄o de Abraā: che fu inācı lo aduento de Chr̄o. 1947. sc̄do Gottifredo Vescouo de Viterbo hystorico da Trabeta fratello de Nino Re de Syria: essendo discaciato da Semiramis regina: ne li p̄fini de la Alemanea: habiādo lassato Nino un figliolo: Semiramis sua dōna: suspicādo del figliolo de Trabeta: comincio ordinare p̄tra lui molti ingāni. Finalmēte el p̄fato Trabeta ptēdosi circui molti paesi: finalmēte se fermo nella p̄uincia de Belgia: & app̄sso del fiume chiamato Rheno: comincio edificare q̄sta citta: & li pose nome Treueri: laq̄le subiugo Iulio Cesare cō tutta q̄lla p̄uincia: passando el Rheno: & ordino in

q̃lla uno cõſule & un q̃ſtore: liq̃li in tal mõ durorono inſino al ultimo del ſuo ĩpio. Queſta citta fu ſemꝑ potẽte: & fra le.5.citta della ꝓuincia de Belgia obtẽne ſempre el principato: el ſuo arciueſcouo e uno de li electori del impio, & e el piu degno: li ſoi cittadini ꝑ la frequẽtia de mercadãti che arriuono in q̃ſta citta ſono molto coſtumati & hoĩ degni: liquali eſſendo uicini alla Alemanea: uſono q̃lla lingua & parlare: & quaſi in neſſuna coſa ſono differenti da q̃lli: & in facti darme ſono molti feroci a cauallo & a pie. Queſta citta riceue la fede de Chr̃o da Valerio ueſcouo diſcipulo de.s.Pietro: dopo in q̃lla fu confirmata da Paulino ueſcouo de q̃lla che fu hõ ſanctiſſimo: elquale fu cõfirmato per la fede de Chr̃o da Coſtantino imperatore: & coſi ſtete inſino alla morte. Finalmẽte eſſendoſi affaticato molto per la fede de Chr̃o mori in Phrygia: eſſendo martyrizato. In q̃ſta citta ſimelmente fu Maximino ueſcouo: dalq̃le fu receuuto Athanaſio honoreuolmẽte: eſſendo anchora lui diſcaciato da Coſtantino Imꝑatore: ſimelmẽte de q̃ſta fu ueſcouo de Niceno hõ ſanctiſſimo: & molti altri liq̃li ſeguitãdo lordine noſtro breue laſſeremo: & molte altre citta: lequale non ſono de molta importanza: & coſi e el fine de queſto ſexto libro.

¶ Finiſſe el ſexto libro.

¶ Incomincia el ſeptimo libro. Et dura inſino a lo aduenimento de Chriſto.

Ptolomeo

MOrẽdo Alexandro: inãci la morte diuiſe el ſuo regno in.12.parte: & a *ciaſcuno de ſoi principi a lui piu cõgiũto ne dette una parte.* Ne laq̃le diuiſiõe (come ſcriue Ioſep. nel ſuo.12.lib.) a Fitone dette la magiore, *& a Domitiano la minore, cioe la Syria. ad Antigõe la Phrygia,* o uero Laſia magior. a Seleucho fiolo de Anthiocho Babylõia cõ molti altri paeſi. a Ptolomeo *fiolo d̃ Lagio* lo *Egypto.* Et ſimelmẽte glialtre ꝑte dette a glialtri principi. Ma q̃ſto ſuo teſtamẽto nõ hebe totalmẽte effecto: ꝑche ſcd̃o la ꝓphetia de Daniel al capi.xi. ſolamẽte quatro de q̃lli a chi lui dette le ꝑte regnorono: laq̃le ꝓphetia cõteneua q̃ſto. Naſcera un Re magno & ſignoregiara cõ molta potẽtia: & fara quanto li piacera: dopo ſara ꝑcoſſo el ſuo regno: & ſara diuiſo in quatro uẽti dal cielo: ma nõ gia ne li ſoi deſcendenti: ne ſecõdo la potẽtia ſua: cõ laquale ha ſignoregiato: & ſara lacerato el ſuo regno: excepto q̃lli quatro: & ſara cõfortato el Re del auſtro: & de principi ſoi ueſtira uno che ſignoregiara tutti. Ptolomeo adũque figliolo de Lagio, Philippo de Alexandro, Seleucho de Canoro, & Antigone. Queſti quatro ſolamẽte regnorono. Ptolomeo ſopra lo Egypto. Seleucho ſopra la Syria: & altri regni orientali. Antigono ſopra Laſia, & Lindia, Tracia, & Heleſponto: & laltro ſecõdo le diuiſiõe facte da Alexandro. Doppo la morte delquale ſtetteno per alchun tempo in riposo. Ma Antigono elquale nõ haueua *ſe non un occhio: eſſendo homo peſſimo fu* el primo a uiolare fra glialtri la fede. Per laqualcoſa naſcetteno fra loro grauiſſime guerre: & ſecondo quaſi che haueua predicto Alexandro: tutta *Macedonia fu ripiena de ſangue per le occiſione infinite che per tale guerre interuenono.*

¶ Ptolomeo adũque figliolo de Lagio: primo Re de Egypto: dopo Alexãdro Magno lãno.28. *della ſeruitu de li Hebrei: nelquale tẽpo era la.114.Olympiade: eſſendo morto Alexandro* comicio regnare in Egypto & regno anni.40. Et ſecondo Iuſtino nel lib.13.&.17.del Egypto per ſua *uirtu ſupero lhumilita del patre: & fu facto dal* magno Alexandro *uno de ſoi principali princi*pe. Et eſſendo poi morto Alexandro: fu ſignore del Egypto, del Affrica, & duna grã parte del Arabia. *Et acq̃ſto oltra el regno tanto* honore & *fama* che tutti li ſoi *ſucceſſori furono* chiamati Ptolomei. Coſtui reſtitui nel regno el re de li Epiroti: elquale eſſendo molto inimico de Romani: *da loro fu diſcaciato del regno:* ꝑche haueua *fauoriti li Sãniti contra* de loro. Doppo ſupero Demetrio figliolo de Antigono Re del Aſia minore: & la parte del regno de Syria rende a Seleucho: *laquale Antigono haueua a loro tolta.* Et *facto* q̃ſto mando ambaſſiatori a *Roma:* & *fece* la pace con loro: & cõgiunſe col ſuo regno la Syria & la Giudea. Et non eſſendo licito a Iudei el ſabbato *fare guerra:* ſotto ſpecie de uolere offerire inſieme con loro li ſacrificii: entro in Hieruſalem: non gli facendo alchuna reſiſtentia gli Giudei. Et in tal modo ſe fece ſignore de Hieruſalẽ: & uſo uerſo el populo molte crudelita: & fecene menare molti cõ lui in Egypto: & feceli uendere ꝑ ſerui con uiliſſimo precio: & in tal modo per tutto el mondo furono poi diſperſi li Iudei: eſſendo facti ſerui de mercadanti de uarie natione: liquali haueuono comperati in Egypto. Et de queſti furono q̃lli de quali ſi fa mentione ne li acti de Apoſtoli: cioe che erono molti homini congregati in Hieruſalem dogni generatione: laquale e ſotto el cielo. Coſtui fu chiamato anchora Saluatore: & morendo laſſo Philadelfo ſuo figliolo: & ſucceſſore nel regno & herede.

317

¶ Philippo ꝑ altro nome chiamato Arideo: fratello de Alexãdro magno.15.Re de Macedonia in queſto anno medeſimo de Ptolomeo comincio regnare in Macedonia: & regno anni.7.

¶ Principio delli Re de Syria comincia qui.

¶ Syria e una prouincia in Aſia: laquale (come e dicto de ſopra) comincia in leuante dal fiume

Eufrate:

Eufrate:da Ponēte al mare:& finisse in Egypto:da Septētrione cōfina con Armenia,& cō Cappadocia:da mezo di con Arabia.Ma nota che sono quatro ,puincie chiamate Syria.La pria Syria e in Mesopotamia:laqual e fra el Tigro,& Eufrate:ne laquale e Edissa citta:laqual se chiama Rages:& fu edificata da Nembroth figliolo de Chus(secondo Isidoro)quando se parti de Babylonia:& ando in Asia.La seconda e Celes,ouer Celosyria:ne laquale e Anthiochia citta degna & famosa.La tertia e Phenicia:ne laquale fu la citta de Tyro.La quarta se chiama Syria de Damasco:perche in quella e la citta de Damasco,& el monte Libano.

¶Seleuco uno de principi de Alexandro magno:in quella regione fu el primo dopo el prefato Alexandro che obtēne quel regno:ma subito Antigono discorrēdo quelli paesi ne prese una grā parte:& discaccio questo Seleuco del regno:nelq̄le lo restitui al soprascripto Ptolomeo habiādo superato Demetrio dopo la morte de Antigone suo patre:& regnoui anni.32. de questo Seleuco fa mentione Appiano greco hystorico,nel libro che scriue delle guerre de Syria:dicendo.Sento che Seleuco essendo primo cameriere,ouer ministro de Alexandro magno:& per molti anni sequitandolo,& caualcando a pie:& essendo un giorno molto per el camino affatichato:prese la coda del cauallo de Alexandro,& sequitolo.Interuene per caso che nel ultimo della battaglia fu ferito nella fronte,& usciendone sangue:Alexandro essendo de tal caso molto passionato:dismonto da cauallo:& con le proprie mane,con la sua diadema che haueua ligata in torno al capo:fassio quella ferita:laquale tutta douento sanguinosa.Dopo disse Alexandro che Seleuco doueua essere Re:ma doueua regnare con grandissimi affanni & fatiche.Laqualcosa fu poi uerissima:perche sempre fu in battaglie continue insino che era de eta de.80.anni:& in quelle combattendo finalmente mori.Et uiuendo Seleuco edifico molte citta,cioe Anthiochia,Laodicea,Seleucha,Appamia,Edessa,Beronice,& Pella nel Asia minore.

4889 310

¶Onia figliolo de Iado pontifice.7.pontifice de li Hebrei:lanno del regno de Ptolomeo secondo:successe nel pontificato al patre:& fu anni.17.& per la sua dignita & sanctita se obseruauono appresso degnamente le lege:& la citta de Hierusalem era in gran pace.Per laqualcosa anchora li Re gentili & pagani:la citta prefata de Hierusalem,& el tempio haueuano in grande reuerentia:& ui mandorono molti gran doni & presenti.

4892 307

¶Fine del regno de Samniti.

¶Li Samniti in Italia:lanno quinto del regno de Ptolomeo:habiādo p molti anni facto cō Romani guerra:essendo Publio Cornelio ruffino,& Curio dentato cōsoli:furono in tal mō supati & riducti in seruitu (che come scriue Liuio) ql fusse la ruina loro anchora se fusse recerchata in Sannio:sarebbe difficile a trouarlo:& alhora fu finita la guerra:laq̄le era durata cō Sāniti.49. anni.Dopo nō fu alchuno si ardito che p̄sumisse experimētare le uirtu & potētia de Romani.

4887

¶Agatocles de Cicilia tyrāno:in questi tempi exercito in Cicilia la sua tyrānide:& nacque (secondo Iustino & Plutarcho) da parenti humili & poueri:el p̄re fu Fornaxaro, ouer maestro da fare uasi de terra:& nella sua pueritia fu molto malitioso:& essendo formoso & bello de corpo: grandemente messe el suo corpo ad uso de meretrice in seruitio publico. Essendo poi cresciuto: comincio seguitare femine impudicissimamēte:& cō molta infamia.Manchādo a simeli dishonesti exercitii le forze per la eta:se dette a latrocinii.Dopo andādo a Syracusa:comincio exercitarsi nelle arme:& similmēte come sempre prima haueua facto ad ogni dishonesta seditione & male promptissimo:pche era de corpo fortissimo,& nel parlare ornato.Et in breue tēpo de Centurione fu facto tribuno sopra le gente darme:& cōbattendo con inimici:fece experientia delle forze sue in fauore de Syracusani:in tanto che essendo morto el loro capitaneo:fu facto in suo loco.Et prima cōmesse adulterio cō la dōna de quel capitaneo.Dopo eēdo morto:& lui facto generale capitaneo:la p̄se p dōna:ne era cōtento che si p̄sto de pouero era facto richo:che p mare anchora cōtro alla patria uolse essere corsale.Tētādo due uolte farse signore de Syracusa:due uolte ne fu cōfinato.Dopo pocho tēpo:nō solamēte da Syracusani gli fu rēduta pace:ma lo fециono p̄tore:elq̄le in breue tēpo tutti li nobili,richi,& potēti,anchora tutto el Senato,& li hoī fece occidere.Poi ordino molte gēte darme & un grandissimo exercito:& combate molto tēpo con Carthaginesi:& occisene uno numero q̄si infinito.Finalmente cōdusse tutto el suo exercito in Italia:sperando ampliare el suo regno:essendo ingānato ne prese tāto affanno che se infermo per el dolore:in modo tale che per tutte le uene,li neruī se riēpitono de humori puzolenti & bruti.Per laquale desperatione de Agatocles cominciorono guerre & controuersie,fra el figliolo & el nepote:de le successione nel suo regno:& in tali dolori & puzze moritte.

4893 306

¶Principio del regno de Asia.

¶Antigono figliolo de Philippo Re & fratello de Alexandro:lanno sexto del regno de Ptolomeo:& della centesimaquinta Olympiade:fu el primo che doppo Alexandro in Asia comincio regnare:& regno anni diecioclo.Era fra principi de Alexandro primo:uno huomo certamente superbissimo & crudele:elquale(secondo Iustino)fece molte guerre:ne lequale finalmente passo de questa presente uita.Et lui fece occidere Perdicha huomo ne li facti darme excellente:al-

quale Alexandro morẽdo:come a ſuo herede & fidele laſſo el ſuo anello:& Eumene ſuo fratello & Polypercon cta & molti altri degni huomini:& fece fare coſe infinite & iniquiſſime & triſte. Dopo partendoſi dalla fede de cõpagni:& togliẽdo uiolẽtemẽte,& per forza molte coſe. Ptolomeo Re de Egypto & Caſſandro iſieme cõ Lyſimacho & Seleucho:cõfederãdoſi inſieme:cõgregãdo ꝑ mare & ꝑ terra molto exercito:cominciorono fare guerra con q̃ſto Antigone:& cõ Demetrio ſuo figliolo:ne laq̃le eſſendo ſupato Antigone & morto:Demetrio ꝑ ſua ſalute fugite.

¶ Caſſandro figliolo de Antipatre.16.Re de Macedonia:lãno.7.del regno de Ptolomeo eſſendo morti Philippo & Arideo:figlioli de Alexãdro:& Olympiade matre de Alexãdro:laquale eſſendo morto Arideo ſuo figliaſtro haueua regnato pocho tẽpo:pſe lui q̃llo regno:& regno anni.19.Fu hõ ſemp̃ iplicato in battaglie.Et habiãdo occiſa Olympiade mr̃e de Alexãdro:acioche Hercule figliolo anchora piccolo de Alexandro:elq̃le haueua gia forniti anni.14.col fauore del nome paterno nõ fuſſe chiamato Re in Macedonia:occultamẽte iſieme cõ Barſana ſua matre fece amazzare.Queſta Barſana(come e dicto)fu ſorella de Dario Re de Perſia:& li fece ſepellire in terra:in modo che el loro ſepulchro,& corpi nõ fuſſino doppo trouati.Dopo ſimelmẽte con fraude fece amazare uno altro figliolo de Alexãdro inſieme cõ la mr̃e chiamata Roſana:morẽdo laſſo dopo lui doi figlioli:liq̃li acq̃ſto de Theſſalonica ſua dõna,cioe Antipatre & Alexãdro.

¶ Lyſimacho cõpagno del pfato Caſſandro:eſſendo anchora lui uno de principi de Alexãdro magno:ſentẽdo in q̃ſti che Ptolomeo & Antigone ſe faceſſino chiamare Re nel populo ãchora lui inſieme cõ Caſſandro ſimelmẽte ſe feciono noiare Re:ꝑche iſino a q̃ſto tẽpo:aduẽga che haueſſino potẽtia & richeze regale:nõ uolſeno ꝑho eẽre noiati Re.Queſto Lyſimacho nacq̃ in un loco digniſſimo in Macedonia:ma ꝑ le ſue excelſe uirtu douẽto piu nobile(come ſcriue Iuſtino) leq̃le furono tãte & ſi grãde che cõ la ſua magnanimita,philoſophia,fortezza corporale:ſupero tutti q̃lli che haueuano uincto & domato tutto el leuãte.Fu diſcipulo de Caliſteno philoſopho: elq̃le poi fece ligare & mettere in carcere.Et finalmẽte lo fece auenenare:& in tal modo mori:la qualcoſa ſentẽdo Alexãdro magno lhebbe tãto ꝑ male che comãdo che lui fuſſe dato ad uno leone ferociſſimo. Vedẽdolo ſubito lo leone cõ grãdiſſimo ipeto ſe gli fece incõtro:q̃ſto Lyſimaco eſſendo aioſo riuolſe la ueſta ſubito che portaua idoſſo ſopra le altre:& giettola in boccha a q̃l leone:& pſtamẽte pſe la lingua del leone,& cauoglie la:in tal mõ poi finalmẽte loccise. Vedendo Alexãdro tale expimẽto delle uirtu ſue:lo tẽne dopo molto piu caro che prima:& in tal mõ q̃ſto Lyſimacho lira grãdiſſima de Alexãdro cõ le ſue uirtu mitigo.Et q̃ſto fu q̃ſi ſegno de ciaſchuno pdictogli che ſarebbe Re.Et dopo la morte de Alexãdro(come e dicto de ſopra)eẽndo diuiſo in duodeci parte q̃l regno:gli fu aſſegnata una de q̃lle pte:doue erono ppl'i ferociſſimi. Et meritamẽte eẽndo lui fortiſſimo,& de corpo robuſto:& cõ tutti q̃lli che fece ſemp̃ guerra fu uicitore. 305

La hystoria d Machabei.

¶ Machabei(ſecondo Euſebio)comĩciorono & hebbe pricipio la loro hyſtoria in q̃ſti tẽpi:& q ſe cõputono li anni de greci:laq̃le hyſtoria e approuata dalla chieſia per riſpecto del martyrio de molti de loro:aduẽga che generalmẽte nõ ſia approuata fra le ſacre ſcripture:& q̃lli che furono martyrizati per la lege de Dio inãci lo aduento de Chriſto:ſoſteneno martyrii grãdiſſimi(come ſcriue Auguſtino,nel libro.18.della citta de dio,al capitulo.36.)& chiamõſi libri, ouer hyſtorie de Mahabei.perche le guerre de fratelli Machabei furono nominate da Iuda Machabeo:delq̃le ſe fa mẽtione nel primo libro intitulato de Machabei,al.3.cap.Et nota benche ſieno chiamati li libri de Machabei:nientedimeno ſecondo la uerita de lhyſtoria e ſolamente uno libro, & non dua:perche nel ſecondo ſe ſeguita le hyſtorie cominciate nel primo libro.

¶ Fabricio cõſule de Romani:hõ certamẽte fideliſſimo,& cõtinentiſſimo(come ſcriue Boetio nel.2.libro della cõſolatione,al.7.capitulo).In q̃ſti tẽpi appſſo del ppl'o ꝑ le ſue uirtu grãdiſſime fu molto honorato:delq̃le e ſcripto,che eẽndo mãdato da Romani a Pyrrho Re de li Epiroti ꝑ rihauere,ouer riſcatare molti pgioni:ſapẽdo Pyrrho che gliera pouero:gli offerſe la q̃rta pte del ſuo regno ſe uoleua remanere cõ lui.Et Fabricio diſpregio Pyrrho:& le ſue ꝓmiſſe dicẽdo. Che piu pſto uoleua eẽre pouero ſotto limpio del richo:che richo ſotto limpio dun pouero. Laq̃lcoſa ſentẽdo Pyrrho molto ſe marauiglio:& rẽdegli li pgioni:& mãdo uno ambaſſiatore a Romani:elq̃le doueſſe cõponere cõ lui la pace.Dopo eẽndo paſſato uno ãno Fabricio fu mãdato capitaneo del exercito cõtro a Pyrrho:elq̃le tento farſelo beniuolo,& amico cõ molti theſori.Et Fabricio li renũcio tutti dicẽdo.Che Romani nõ cerchano richezze:ma de ſignoregiare li richi & potẽti.Alhora habiãdo Pyrrho & Fabricio li cãpi delle gẽte darme uicini:el medico de Pyrrho occultamente una nocte ando a Fabricio dicẽdoli:che darebe a Pyrrho el ueneno:& occiderebbelo,ſe ꝓmetteua dargli qualche theſoro.Elq̃le medico ſubito Fabricio fece ligare:& coſi ligato lo mando a Pyrro:ſcriuẽdogli tutta la ſua machinatione.Per laqualcoſa marauigliãdoſi Pyrrho diſſe.Queſto e quel Fabricio,che piu difficilmente ſe puo della honeſta remouere che el ſole del ſuo corſo & termine.Fra glialtre uirtu excellente de queſto Fabricio:fu la mirabile ſua continentia:laquale ſempre uſo fra ſuoi cittadini:ma anchora daua marauiglia a ſuoi inimici & ſtupore. Per laqual coſa finalmente morendo : non laſſo altro che de lui gran fama & degna

memoria per heredita.Et per questo el Senato Romano per sua liberalita adopto la figliola laquale de lui remase:& maritola honoratissimamente:per memoria de Fabricio suo patre.

¶La guerra de Tarentini contra de Romani comincia qui.

¶Li Tarentini populi:liqli sono nella parte extrema de Italia:lãno.16.del regno de Ptolomeo: iniuriando molto li ambassiatori de Romani:cominciorono da loro essere cõ durissime guerre uexati:& durorono molti anni:& subito li Tarentini p loro adiuto chiamorono Pyrrho Re de li Epirotari.Elquale subito uẽne in Italia con.8.millia fanti a pie:& septe millia caualli:el Senato de Roma mando contro a Pyrrho.P.Valerio Lemno consule con molto exercito:elquale pigliando certe spie de Pyrrho:li fece menare per tutto el suo cãpo:acioche uedessino ogni potentia del exercito de Romani:dopo li lasso andare:perche potessino renũciare quanto hauessino ueduto a Pyrrho.Puocho tẽpo dopo appiciata la pugna fu uincitore Pyrrho p lo adiuto de li elephãti:de liquali li Romani furono spauriti:pche da loro nõ erono conosciuti.Et in qlla pugna furono psi da lexercito de Pyrrho piu che.1800.Romani:liqli furono molto honorati da Pyrrho.Et qlli che moriuono:li facea honoreuolmẽte sepellire(come scriue Eutropio). Sẽtẽdo qsto caso li Romani mãdorono de nouo.P.Sulpitio,& Decio cõsoli cõtro a Pyrrho cõ grãdissimo exercito:liqli appiciata la pugna:fu ferito Pyrrho:& morti uinti elephãti:& molte migliara de homini simelmẽte:& de Romani solamẽte ne furono morti circa cinque millia. Passato poi uno anno el Senato de Roma cõtro a Pyrrho mãdo(come e dicto de sopra) Fabricio. Vedendo Pyrrho nõ potere sostenere limpeto de Fabricio:mãdo suoi ambassiatori a Roma:& cõ molti doni & thesori:cercho de fare pace cõ Romani:& mãdo a loro molti magni psenti:ma nõ trouo alchuno delqle fusse apta la casa cõ psenti:pche anchora nõ erono li Romani subiecti allauaritia. Temẽdo adũque Pyrrho senãdo in Cicilia:habiãdo uicti Fabricio li Lucani & li Samniti:ritornãdo in Roma triõpho.Dopo Curio dentato,& Cornelio Lẽtulo cõsoli:de nuouo furono mãdati da Romani cõtro a Pyrrho:liqli habiãdo fra morti & presi disperso tutto lexercito de Pyrrho:lui fu cõstretto fugire a Tarẽto:& in quel giorno occiseno li Romani de quelli de Pyrrho: & de Tarẽto piu che.24.millia.Et Curio ritornãdo i Roma triõpho della uictoria de Tarẽtini.

¶Simone chiamato per sopra nome iusto.figliolo de Onia pontifice:octauo põtifice delli Hebrei:essendo qsto anno morto el padre successe in suo luogho:& sedete anni.16.põtifice.Costui per el culto diuino:alquale era molto sollicito.Et per el iusto suo regimento:& per la clementia grande uerso de suoi cittadini:fu chiamato Simone iusto.

4908 291 ¶Demetrio:elquale per altro nome fu chiamato Polycrate figliolo de Antigone secõdo Re de Asia:lanno.22.del regno de Ptolomeo comincio regnare:& regno anni.17.la uita delquale scriue Plutarcho amplamente.Essendo cõtentione fra Antipatre:& Alexãdro figlioli de Cassandro Re de Macedonia della successiõe de quel regno sperãdo finalmẽte obtenerlo poi lui:dette molto aiuto & fauore ad Alexandro contro al fratello Antipatre.Dopo sentendo fra loro essere facto la pace:& essere recõciliati:per tradimẽti & ingãni:& occultamẽte fece occidere Alexandro: & lui se fece signore del regno de Macedonia.Habiando fortificato le citta & li loghi de Macedonia:habiãdo ordinato farsi signore de tutta Lasia,Ptolomeo,& Seleuco,& Lysimacho, confederandosi insieme:mossono guerra cõtra Demetrio in Europa.Demetrio essendo circondato da tanti exerciti : possendo honestamente,& con honore morire:se uolse piu presto dare cõ uergogna sua grande nelle mane & forze de Seleucho.

4910 289 ¶Antipatre & Alexandro fratelli & figlioli de Cassandro Re de Macedonia:lãno.26.del regno de Ptolomeo:essendo morto el loro patre:cominciorono regnare:& regnorono(secondo Eusebio)quatro anni.De questi doi fratelli Antipatre occise sua madre chiamata Tessalonica:aduẽga che con molte humile parole lo prego(come figliolo)che gli perdonasse la uita. La cagione de tal parricidio(secõdo Iustino,nel libro.16.de breui sermoni) fu questa:cioe che la fauori piu Alexandro nelle diuisione facte da Alexãdro nella sua morte del regno:perche gli pareua che lei non douesse piu luno che laltro fauorire.Per laqualcosa Alexandro uolendo uendicare tale crudelita:domando aiuto a Demetrio contro al fratello Antipatre:elquale domando aiuto a Lysimacho suo suocero:dalquale fu molto persuaso che douesse reconciliarse col suo fratello Alexãdro:che uolere chiamare lo inimico del patre nel regno de Macedonia.In questo tempo fu morto Alexandro da Demetrio:& occupando quel regno se scuso con lo exercito dicendo:che lhaueua occiso per uendicarse:essendo lui prima stato nominato da Alexandro habiando cõ queste & altre parole mitigato quel populo:fu chiamato Re de Macedonia.Et Antipatre per consiglio del suocero abandono quel regno:& alhora Demetrio comincio portare due corone:una per el regno de Asia:laltra per quel de Macedonia:doue regno sei anni:& guasto la citta de Samaria:laquale edifico Perdica.

¶Huomini nelle scientie excellenti.

¶Menedemo erethriense philosopho:in questi tempi (secondo Eusebio) fu molto excellente elquale exercitandosi inanci in gli facti delle arme:andando a trouare Platone:lasso la militia.

Costui era de honesta & grauita celeberrimo:& de auctorita grande,nel riprendere li uitii. Era anchora magnanimo & liberale.Cosi era el suo core nella giouẽtu pudico:come in uno uechio: & assiduo sempre & fermo ne li studii.Era amatore de poeti:maxime de Homero:elquale sẽp legeua uolẽtieri.Essendo nel prĩcipio da ciaschuno sbeffato:dopo douẽto p le sue gran uirtu si ꝑclaro & excellẽte che de cõmune cõcordia gli fu dato el gouerno della citta.& essendo calũnia to ando a trouare Antigone de sopra scripto:& nõ potẽdolo inducere che fusse cagiõe de libera re la sua patria septe giorni:dicono che per dolore se abstẽne dal cibo:& in tal modo essendo de eta de anni.73.moritte.Fu anchora uno altro Menedemo discipulo de Calote Lampsaceno.

℄Theophrasto Cresio philosopho:in questi tẽpi fu molto excellente:elquale fu prima discipulo de Platone:& poi de Aristotile.fu homo de somma prudentia,molto studioso,& de eloquentia mirabile:in modo che essendo prima chiamato tyranno:secondo Laertio & Boetio,sopra el libro Perihermenia:per la sua diuina quasi eloquentia:Aristotile lo chiamo Theophrasto:essendo tanto eloquentissimo & docto:haueua piu che dua millia discipuli(come scriue Pãphilo nel 22.suo libro de cõmẽtarii) fra liqli era Nicomacho figliolo de Aristotile:& Menandro comico. a liquali discipuli spesse uolte diceua queste parole.Figlioli el tempo acquistato e preciosissimo. Finalmente essendo de eta de anni.85.mori.Et anchora usaua de dire.E conueniente che tu faci,quel che tu uoresti che facesse a te.Cõpose circa.300.uolumi de libri:fra quali(secondo alchuni) e el libro della methaphysica:elqle se attribuisse ad Aristotile.& uno altro libro de le nozze, ouer del matrimonio(come referisse.s.Hieronymo in una epistola contra Iouiniano) nelquale disputa se lhomo docto debbe pigliare dõna.Et dopo molte cose conclude,se le bella, se le costumata,& nata de buoni & costumati parenti,& lui sia sano & richo:& molte altre conditione,lequale al presente sarebbono difficile trouare in una o uno.Consiglia essere meglio & piu securo che lhomo sauio non piglia donna:perche el matrimonio impedisse li studii de philosophia.Et disse e impossibile seruire,ouer potere attendere alla donna,& alli libri.

Snia laudabile.

℄Menãdro poeta comico discipulo del prefato Theophrasto:in qsti tẽpi(secõdo Eusebio)trouo la pria fictione,ouer fabula,chiamata orgen:de laqle fa mentione Ouid.nel lib.de tristibus: & e consueta legere a le uergine & fanciulli picoli.Et(come scriue Quintiliano) legendo questo auctore:secõdo el mio iudicio e sufficiẽte a ciaschuna cosa.in tal mõ expsse la imagine della uita:tãta faculta de eloquentia:& ciaschuno affecto del animo accõmodato.Per laqlcosa Ouidio stima lui douere sempre uiuere:come descriue nel libro de sine titulo. Vsaua sempre questo parlare:elquale uso Paulo apostolo a corinthi.Le catiue parole corrompeno li boni costumi.

℄Philemone poeta comico:fu in questi tẽpi molto honorato. & nelle recitatione delle comedie molte uolte supero Menandro:aduenga che fusse piu docto.Costui (secondo che recita Valerio maximo)uedendo uno asino che mangiaua de le fighe per lo immoderato riso mori.

Snia notabile.

℄Demetrio phalerio per sopra nome philosopho:discipulo de Theophrasto:in questi tẽpi anchora fu molto excellente:elquale(secondo Cicerone,nel primo libro de officiis)fu suttile in dispute,& oratore assai degno.Costui per le sue uirtu excellente habiando gouernati dieci anni li Atheniesi:fu con molti presenti poi da loro con grandissimo honore premiato:per amplio de entrata assai la citta loro magnificola de degni edificii.Non essendo dopo in Athene da alchuni per inuidia fu non solamente sententiato che douesse morire:ma anchora tutte le sue medaglie con la sua imprompta:con laquale era dal populo stato honorato,furono rotte, & spezzate, & uendute,excepto una che rimase nella roccha.Sentendo Demetrio che haueuono guaste le sue imagine disse.Non possono guastare ne spegnere le uirtu de colui de chi erono le imagine. Vsaua molte uolte dire. Tãto uale ne la republica la eloquentia:quãto nelle battaglie le arme, ouer el ferro.Et secondo che in molti uarii loghi habiamo possuto comprendere furono molti Demetrii. Vno fu de principi de Alexandro magno:delquale puocho de sopra dicemo:elquale habiando occiso Alexandro figliolo de Cassandro:obtenne el regno de Macedonia. Laltro fu figliolo de Philippo Re de Macedonia:elquale fece molte guerre con Romani:come scriue Liuio nel libro decimo della guerra de Macedonia:& Iustino nel.32.suo libro. Laltro fu figliolo de Seleucho,& fratello de Anthiocho Epifano.Laltro Calcedonio oratore.Laltro Bisantio philosopho peripathetico.Laltro Statuario.Laltro Aspendio discipulo de Apollonio.Laltro Calautiano:elquale descrisse.20.libri del Asia & della Europa.Laltro simelmente Bizãtio:elquale descrisse lo aduento de Franciosi dalla Europa in Asia.Laltro Atramiteno grãmatico chiamato Ixione:perche fece(secondo alchuni)molte iniurie a Iunone.Laltro Cyreneo grãmatico, homo pregiato.Laltro Sepio homo richo & studioso.Laltro Erithreo grãmatico.Laltro Bithinio figliolo de Panecio rodio.Laltro Smyrneo oratore.Et tutti questi scrisseno in prosa:li altri scrisseno in uersi:de quali uno scrisse lanticha comedia.laltro epicuro:elquale scrisse cõtra li inuidiosi. laltro de Tarsia satyrico.Ma Falereo elquale e el.19.Demetrio chiamato (secondo Laertio) scrisse molti libri & opere dignissime,& con grandissimo stilo.

Snia ꝑciosa.

℄Theodoro Atheneo philosopho:fu in questi tempi(secondo Eusebio)excellente.

¶ La prima uictoria de Romani contra Carthagineſi.

4917 | 282 ¶ Lãno.30.del regno de Ptolomeo figliolo de Lagi:eẽndo diuulgato fra Tarẽtini Pyrrho eſſere morto:de nuouo ordinorono molte gẽte darme cõtro a Romani:domãdando in loro aiuto & fauore li Carthagineſi. Ma(ſecõdo che ſcriue Liuio)habiãdo facta tale impſa li Carthagineſi: & appiciati ne le battaglie:ſubito furono uicti da Romani. Et aduẽga che in ſul prĩcipio nõ fuſſeno tenuti inimici da Romani:niẽtedimeno uideno eſſere poſſuti uĩcere & ſupati da Romani.

4920 | 279 ¶ Lyſimacho ſecõdo.30.Re de Macedonia:lanno.33.del regno de Ptolomeo:habiãdo diſcaciato & morto Pyrrho:elquale era regnato ſepte meſi:preſe quel regno:& regno anni.5.& dopo lui regno Ptolomeo chiamato Cerauno uno anno:dopo elq̃le regno Meleagro doi meſi:& poi Antipatre.42.giorni.dopo Antipatre regno Soſtene.2.anni:ultimamente Anthigone Gognatas: elquale uenne ad eſſere.35.Re de Macedonia:& regno anni.36.

4922 | 277 ¶ Eleazaro fratello de Simone iuſto:lanno.35.de Ptolomeo:eſſendo morto el prefato Simone ſuo fratello:& de lui era rimaſto un figliolo anchora piccolo:lui preſe lofficio ſacerdotale:& del pontificato:& fu anni.17.Pontifice. Et in quel tẽpo un certo Demetrio diſſe a Ptolomeo Philadelfo Re del Egypto:elquale haueua facto ſopra la ſua libraria:hauere inteſo da li Hebrei che la loro lege era ſtata a loro data ꝑ la boccha del uero idio uiuo:& non era licito poterla hauere:ſe non da ſacerdoti & ueri miniſtri de Dio. Et agiũſe che per q̃ſta cagione Theopompo douento gia ciecho.& pentendoſi fu rilluminato. Et piu anchora diſſe che la fu a loro data ſcripta in lettere hebraice:& ſarebbe gran faticha de poterla hauere. Sentendo el Re queſto ſe ralegro molto del parlare de Demetrio. Scriſſe alhora a queſto Eleazaro che gli ne doueſſe mandare:elquale gli ne mando per ſuoi ambaſſiatori con molti gran doni. Et gia el Re Ptolomeo per prieghi de Ariſteno ſuo cariſſimo & ĩtimo amico:hauea liberati tutti li Hebrei che erono ſerui in Egypto. El tenore della littera che ſcriſſe Ptolomeo a q̃ſto Eleazaro põtifice era tale:ſecõdo Ioſepho nel ſuo.12.libro. La gẽte tua laquale era appſſo de noi ho liberata:ſtimãdo tal coſa a dio eſſere grata:& certi de quelli habiamo nel noſtro exercito. Alchuni altri de q̃li ho ꝓuata la fede:ho meſſo nel mio pallazo meco. Le uoſtre lege ho grã deſiderio ponere fra noſtri libri. Farai adũque bene mandare qualche homo docto & anticho:liquali ſapino la ſua expoſitione dechiararci. Al pñte te mãdo cẽto talẽti per offerire ſacrificio:& anchora ho ꝑparato.50.talẽti per fare cathene & ligature doro ꝑ conſeruarle:& gẽme in numero infinito per ornarle:ſecondo la opinione de uarii artefici. Tu adunque mandaci a dire quel che uuoi che ne faciamo. Laqualcoſa ci ſara gratiſſima. Habiando el Re receuuto le lege con molti interpreti:mando molti preſenti precioſiſſimi ad Eleazaro põtifice:in ſegno de beneuolẽtia & gratitudine:& con molti ornamenti ornati de precioſiſſime gioie per el tempio:& ſimelmente per ornamento delle ueſte pontificale:lequale in ſuo nome doueſſe Elezaro offerire nel tempio:habiando receuute le legge.

¶ Li ſeptanta interpreti.

¶ Eleazaro pontifice ſopraſcripto:mandando al Re Ptolomeo le lege che hauea domandate: ſcriſſe in queſto modo. Per interpretare la legge:laquale tu hai domandata che io te mandi: ho ellecti de ciaſchuna tribu ſei homini doctiſſimi:liquali te mãdiamo inſieme cõ la legge. A la tua clementia ſe apertignera dopo che lhauera inteſa:& ben te ſara ſtata dechiarata:rimandarcela indrieto con tutti queſti interpreti:li nomi loro exprimergli non ci e poſſuto eſſere neceſſario. Eſſendo adunque agiunti queſti interpreti antiqui & docti in Alexandria:mandati da Eleazaro da Hieruſalem:furono molto honoratamente:& con benignita riceuuti tutti dal Re Ptolomeo. Et habiandoli moſtrate le lege ſcripte,a lettere doro. Fu molto admirato de quelle Ptolomeo:& meſſe ciaſchuno de loro in una habitatione ſeparata:& da per ſe luno da laltro:& comãdo che fuſſeno molto bene ꝓuiſti delle loro neceſſita & biſogni: liquali interpreti in.17.giorni tranſlatorono la legge de Hebreo in greco:& furono in tal modo conformi:& nella tranſlatione,nella ſententia,& nelle proprie parole:che ueramente pareua che da uno ſolo fuſſe tranſlata(come ſcriue Auguſtino nel.18.della citta de dio,al.42.capitulo) & fu approbata da tutti gli Hebrei che erono in quelli paeſi:de cõmune cõcordia:& da Demetrio fu portata in quel modo al Re Ptolomeo. Laquale uedendo Ptolomeo douento ſtupefacto:conſiderando lo inzegno,la doctrina,el ſenſo de tutti li interpreti:& diſſe a Demetrio che neſſun poeta o philoſopho hauerebbe mai ſaputo fare,o interpretare q̃lla in tal modo:& fece chiamare tutti li interpreti,& ringratioli:& a ciaſchun de loro fece alchun dono:& honoratamẽte gli rimando indrieto:& ꝑgoli che ritornaſſino ſpeſſo da lui:& loro habiãdolo bene amaeſtrato nelle legge de laltiſſimo dio:& inſegnatoli el mõ de uiuere cõ molti preſenti:ritornorono indrieto ad Eleazaro. Et bẽche poi nel teſtamẽto nouo ſieno ſtati altri interpreti:come, Aquila, Simacho,& Theodotione:& la q̃nta editione coſi chiamata:de laq̃le nõ ſe ſa lauctore. Niẽtedimeno q̃ſti ſeptãta interpreti a tutti ſono ꝑferiti & poſti inãci. Dopo ciaſchuno fu poi ſancto Hieronymo doctiſſimo:elq̃le lha tranſlatato de greco in latino:alquale per tanti affanni,ſudori,& uigilie:tutta la chieſia de fideli chriſtiani uniuerſalmente e obligatiſſima(come ſcriue Auguſtino,nel luogho ſopra allegato).

¶Ptolomeo Philadelfo scdo re de egypto:lãno.323.della seruitu delli hebrei:& della.124.olympiade comincio regnare in Egypto:& regno anni.38.essendo lui figliolo minore de Ptolomeo de Lagi contra le legge cõmune inãci la morte renuncio el regno:& hebbe minore fauore in pigliarlo che el patre in renunciarlo & dargelo.& fra glialtre cose(come scriue Iustino) fu tanto simile la pieta del figliolo a quella del patre:che appresso del populo acqsto molta gratia & fauore:& anchora maximamente chel patre essendosi priuato del regno:gli uolse scriuere come glialtri priuati suoi principi.Essendo costui in tutte le scientie doctissimo.Et habiãdo Strabone philosopho per suo preceptore:uolse hauere(come de sopra proxime e dicto) le legge delli hebrei:& compose una libraria per tutto el mondo sopra ogni altra celebrata & famosa:laquale duro insino al tempo delle guerre Alexandrine con Romani.Costui libero li hebrei:che erono serui in Egypto:che furono in numero quasi cento uinti millia:& rimandogli in Hierusalem:& mando molti dignissimi uasi per el culto diuino ad Eleazaro pontifice per hauere le prefate lege:lequale honoratissimamente fece collocare nella sua libraria.Hebbe la madre chiamata Beronica:a laquale porto un topacio ad Philemone luoghotenente del Re(come scriue Plinio nel libro ultimo de naturali hystoria)de grandissimo precio & infinita bellezza:delquale fu facto una statua alla donna sua chiamata Asione de quatro gomiti:& messa nel tempio nominato aureo:de laquale donna hebbe questo Ptolomeo Euergente:& Beronica figlioli:laqual dette per donna ad Anthiocho:elquale era figliolo de Seleucho. 272

¶Faro torre per tutto el mondo celebrata & famosa grandissima:in questi tempi(secondo Plinio nel libro.37.de naturali hystoria)fu edificata da Ptolomeo Philadelfo in mare appresso Alexandria sopra quatro instrumenti de uetro:accioche de quella se rendesse lume a nauiganti de nocte.Et fu tenuta questa torre si bella & magnifica chel era nel numero delle septe cose stupende & mirabile del mondo.Alchuni dicono che la fu edificata da Alexandro magno. Alchuni da Sostrato gnidio:de questa torre fa mentione Ouidio nel libro de sine titulo. 270

¶Anthiocho sotheo figliolo de Seleucho secondo Re de Syria:lanno quarto de Ptolomeo Philadelfo Re:comincio regnare in Asia,& in Syria:& regno anni.19.Da lui glialtri Re de Persia furono sempre chiamati Anthiochi. 269

¶Antigone secondo:per altro modo chiamato Gogna.35.Re de Macedonia:lanno quinto de Philadelfo:doppo molte tempeste & cõbattimenti de Re comĩcio regnare in Macedonia & regno anni.36.habiando costui leuato el regno paterno delle mane Tyranne:subito ando in Syria con molte naue:doue haueua inteso essere morto Demetrio suo patre:& acostandosi a lisola (come scriue Plutarcho)gli furono portate le cenere del corpo abbrusiato del patre : lequal con molte lachryme riceue:& missele in un uaso doro:& fecele ponere in su la poppa della naue regale:ne laquale lui era.Dopo nauigãdo lui con tutta larmata delle sue naue uerso Corintho per el cãpo trouo molte citta:de laqle alchune gli dauono corone doro:lequale lui mettesse in su qlle urne doue erono le cenere delle ossa del patre:alchune altre gli dauono hoi uestiti de ueste lugubre & lachrymose:acioche accõpagnasse le cenere de le ossa de Demetrio suo patre:per demonstrarli quãto lo amasseno:& era portata qlla urna,ne laqle erono le cenere in su el piu alto loco de la poppa ornata de purpura:& cõ molte corone circondata da molti lumi:liqli riuerberauono nelle arme:che erono intorno:& manifestauono la memoria de Demetrio.Et eronui molti soni con sonatori apti a mortorii:fra qli era Xenophante sonatore elegantissimo:elqle mirabelmente cantaua uersi stupẽdi & lachrymosi:& qlli che uogauono andauono si uolẽtieri:che ueramẽte habiãdo el uẽto ꝓspero:pareua che li rhemi se concordassino col canto de Xenophante.Et essendo gia accostati a Corintho la grã multitudine de gente che era uenuta in sul litto per uederlo tornare:come uide Antigone humile uestito de habito uile & abiecto : & bagnato de lachryme:mosso da compassione:perche era anchora giouinetto comincio insieme con lui amaramẽte a lachrymare & piãgere:& portauono le urne doue erono le cenere del corpo de Demetrio con gran piãti per la citta Demetriade:laqual fu cosi da Demetrio chiamata dal suo nome. 268

¶Incominciono le guerre punice.

¶Lanno quadringentesimo septuagesimo septimo della edificatione della citta de Roma:che era lãno.12.del regno de Philadelfo:& della.127.Olympiade:essendo gia manifesto & noto in ciaschuno locho el nome de Romani:& fuora de Italia anchora non fussino state guerre:riuedendoli el populo Romano:furono trouati nella citta de Roma ducento uintidua milliara de homini &.334.Laqualcosa come fu ueduta da Romani:comĩciorono uolere fare guerra in Aphrica,per acquistare la Cicilia & la Sardegna:& ordinorono sopra quello exercito Appio Claudio,compagno de Quinto Fuluio consule cõtra li Aphricani:elqle uenendo in Cicilia fu uictorioso:& preso Hierone Re de Cicilia:& de questa uictoria triũpho.Lanno seguente essendo Valerio Marco consule:fu facto sopra lo exercito Romano anchora lui : & supero gli Atheniesi & Tarentini:& molte altre citta:lequale puoi furono sotto el iugho de Romani. Passato doppo uno altro:mandorono li Romani Marco Regulo:& Lucio Manilio Consoli contro Amilcare 260

signore del Aphrica:elquale anchora fu da loro superato & uincto:& presono molte delle sue naue,& molte anchora ne furono da lui annegate & rotte. Anchora de nuouo Marco Regulo supero tre signori del Aphrica:& in quella battaglia ne furono morti assai. Et prese anchora molti Elephãti:& mãdone pgioni a Roma piu che.27.milliara. Et oltra a q̃sto in Aphrica appresso del fiume chiamato Bagrada:occise un serpẽte grãdissimo:delq̃le la pelle era lõgha piu che.120. piedi:& portolo a Roma:& mostrãdolo per la citta de Roma:parue a ciaschuno uno miracolo grande. Alhora essendo uincti & superati li Carthaginesi:humilmente domandauono pace:laquale non uolendola dare a loro Marcho regulo:se non con grandissime conditione:li Aphricani chiamando in loro aiuto li Lacedemonii:superorono regulo con tutto el suo exercito:con sua grande ignominia & danno:in modo tale che solamente ne scampo doi Romani:& trenta millia ne furono occisi. Et Regulo con.500.de suoi furono messi in pregione. Dopo questo essendo mandato Marco Emilio, Paulo,& Seruio Fuluio nobile Consoli da Romani in Aphrica con molto magiore exercito per mare & per terra:& superorono in tal modo li Aphricani:che habiando morti ducento millia de loro:& pregioni.130. Elephanti:li Carthaginesi deliberorono rimandare a Roma Regulo con loro ambasciatori:domandando a Romani la permutatio ne de pregioni:& cosi fecciono:essendo impauriti per quella guerra in Aphrica crudele.

¶ Marco Regulo adunque fu mãdato a Roma con li ambasciatori Carthaginesi:preso prima in Carthagine el iuramẽto:che se Romani non uolessino alla permutatione de pregioni consentire che lui ritornasse in Carthagine:elquale Marco Regulo uenẽdo in Roma (secõdo Augusti no nel primo libro della citta de dio, al cap.15.& .24.& nel secõdo libro, al.3.cap.& nel terzo lib. al.14.cap.& nel.5.al.18.capitu.) essendo in senato, persuase a loro tutto el contrario che non gli fu cõmesso:dicẽdo nõ essere utile al populo Romano p lui solo gia uecchio pmutare tanti nobili che erono pgioni:& cosi fu facto. Perho lui ritorno a Carthagine:aduẽga chel populo Romano el cõfortasse che douesse restare:ma lui uolse in tutto obseruare el iuramẽto & la fede. Essendo ritornato:subito li Carthaginesi lo messono in uno uaso de legno strecto cõ molti aguti de ferro:& taglioronli le copture de li ochii:& in quel modo duro fino alla morte. Et per q̃sto possiamo cõprendere che Roma fra la prima & lultima guerra con Carthaginesi essere uissuti costumatamente:& con gran pace & concordia. Et cosi conferma Salustio dicẽdo:che ne fu cagio ne el timore che haueuono de Carthaginesi. Perho Scipione Nasicha non uoleua per niente che fusse destructa Carthagine:acioche per quel timore li Romani stessino in pace & concordia:p che dopo che fu guasta Carthagine. Roma de costumata & boña douento pessima:perche li boni costumi:come le acque corrente & ueloce subito passorono uia:& furono spenti.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Zenone stoico philosopho in questi tẽpi (secõdo Eusebio) per la sua doctrina fu molto honorato:elq̃le cõpose molte opere degne & uarie:& era cõsueto dire. Fa chel parlare sia appresso de te sepellito:elquale tu solo hai udito:& lãno del eta sua.80.consumato dalla pouerta mori.

¶ Crisippo simelmẽte stoico philosopho:per natione Elio:in questi medesimi tẽpi insieme con Zenone sopradicto:fu excellẽte:elquale essendo de eta de anni.80.cõpose si sotilmẽte uno libro che a uolere intẽdere quel che ui era scripto:sarebbe necessaria una lõgha uita (come scriue Valerio nel.8.libro) fra dicti suoi notabili e questo. El sauio non ha bisogno de cosa alchuna:& niẽtedimeno lha necessita de molte cose:& cõtra li stolti nõ e cosa alchuna necessaria pche nõ sa usare cosa alchuna. Questi doi furono stoici:& inuẽtori della secta stoica:da quali era opinione potere leuare delle mẽte delli homini ogni pturbatione. Et questo tẽnono li antiqui achademici. Teniuono li stoici oltra a molte altre questa opinione:& questa era la sentẽtia. Quello e el sũmo bene quel che e honesto:& a colui nõ mãcha cosa alchuna per ben uiuere:nelquale son le uirtu: & secondo loro el stulto ha ogni uitio:ma in tutti non e prompta la natura.

¶ Polemone Atheniese philosopho:in questi tẽpi fu molto stimato:elq̃le (secõdo Laertio) essendo giouinetto:fu molto lubrico & impudico:& qualche uolta essendo inebriato dal uino andaua cõ suoi cõpagni scholari nelle schole de Xenocrate philosopho:& sentẽdolo legere della pudicitia in tal mõ conobbe se stesso:che con grãdissimo studio & uigilãtia:lassando la luxuria & ebrieta de sciẽtia & de inzegno supo ogni altro:& douẽto docto:in tal mõ che succedesse nel loco de Xenocrate nella schola. Aduẽga che da natura fusse molto humano & affabile:dopo se agiũse una seuera cõstãtia. Et usaua nõ insegnare a psona sedẽdo:ma caminando:& p la sua singulare doctrina semp fu nella citta honorato:eẽndo molto anticho lãno de la.127.olympiade mori.

¶ Arato Asiano poeta clarissimo:fu in questi tẽpi (secõdo Eusebio) molto excellẽte. Fu nel principio scholare de Zenone:& da lui udite la odissea de Homero. Essendo facto docto:fu sempre appresso de Antigone Re de Macedonia:mẽtre che uisse. Habiando molta notitia della Astrologia. Scrisse de quella uno libro elegãtissimo:come scriue Cicerone, nel primo libro de oratore.

¶ Stratone lampsaceno philosopho eloquentissimo:preceptore de Philadelfo Re:dalquale receuette.300.talenti:fu in questi tempi molto honorato:& fu excellentissimo in physica. Per la-

Vno serpẽte grãdissimo.

Sñia memorabile.

Sñia notabile.

4953 246

qual cosa dicendoli absolutamente physico: se intendeua essere lui. Scrisse tre libri del regno, della iustitia tre, de glidoli tre, de magistrati tre, de regia philosophia, della fortitudine del cielo, & de molte altre cose. Furono (secondo alchuni) septe chiamati Stratoni. El primo fu discipulo de Socrate. el secondo fu questo: delquale habiamo parlato al presente. el terzo medico. el quarto hystorico: & scriptore de facti de Philippo Re de Persia: & de glialtri che feciono guerra con Romani. el quinto poeta de epigramme. el sexto Anticho medico. el septimo peripathetico: elqual habito in Alexandria.

¶ Silfone megarense philosopho: fu in questi tempi molto excellente. Dicono alchuni che costui de eloquentia, & de doctrina supero tanto glialtri: che quasi tutta la Grecia diceua, che solamente in lui fusse ogni sapientia. Et Cicerone nel libro de Fato dice che fu homo acuto: & nel tempo suo molto docto. Et essendo presa un giorno la sua patria: & fugendosi nudo: fu domandato se haueua perduto ogni cosa. & lui respose. Ogni mio bene io porto meco: cioe nella memoria: & non sopra le spalle.

245 | 4954

¶ Crates Atheniese academico philosopho: discipulo del prefato Polemone: & successore nella schola. In q̃sti tẽpi (secõdo Eusebio) fu molto stimato: & lui & el suo p̃ceptore se stimorono insieme luno cõ laltro: & amorono (che come scriue Laertio) sempre studiauono insieme & morẽdo furono insieme sepelliti: & Antagora in quel sepulchro: in loro memoria fece scolpire molti belli uersi. Hebbe q̃sto Crates molti docti discipuli: fra quali fu Arcesilao, Dione, & Theodoro.

¶ Crates secõdo philosopho thebano: elquale fu discipulo de Diogene: in questi medesimi tempi: elquale (secondo che scriue sancto Hieronymo) gietto in mare una massa doro de grãdissimo precio: dicendo partiti da me ueneno delle richezze: perche piu presto uoglio annegare uoi che io sia annegato da uoi. Inanci che uenisse in tempo de essere canuto fu molto richo. dopo perseguito alchuni de suoi che se sforzauono riuoltarlo dal suo p̃posito del abandonare le richezze essendo molto anticho de anni, & del corpo incuruato mori. Furono molti altri chiamati Crates, come questi doi: de quali fu uno oratore della p̃genie de Socrate. Laltro maestro de instrumenti de ferro necessarii in campo: & caualcho sempre con Alexandro. Laltro philosopho peripathetico. laltro geometro. laltro poeta de epigrammi. & uno altro academicho.

¶ Erasistrato Atheniese medico (secondo Eusebio) fu in questi tempi molto excellente. Essendo lui nato della stirpe de Aristotele: douento medico excellentissimo: & sanando Anthiocho Re duna grauissima infirmita: gli furono donati da Tolomeo suo figliolo cento talenti (come scriue Plinio nel libro. 29. de naturali hystoria).

243 | 4956

¶ Lycone Troadense philosopho: per le sue uirtu in questi tẽpi fu molto excellente huomo aptissimo in amaestrare li giouenetti nelle uirtu, & molto idoneo. Vsaua dire essere necessario molto a giouenetti hauere uergogna & el timore. Fu mẽtre che uisse nel uestire necto & pullito: & essendo formoso de corpo & destro: uoluntieri giocaua alla balla. Fu maestro de scola anni. 44. & supero tutti glialtri de suo tẽpo. Finalmẽte oppressato dalle podagre, ouer gotte: & gia de eta de anni. 74. mori. Furono alchuni altri simelmente chiamati Lycone. el primo Pythagorico. el secondo fu questo. el terzo uersificatore. el quarto maestro de componere Epigramma.

¶ Timone Apolloniate philosopho: fu in questi tẽpi docto. Essendo costui giouine: fu molto dishonesto & lasciuo: dopo facto homo (benche bisognoso) lassando li uitii ando in Calcedonia & quiui imparo philosophia, & larte oratoria. Et era molto in quelle faculta studioso. Per laq̃l cosa fu molto accepto a Tolomeo Filadelfo. Scrisse molte opere in poesia: & piu che. 60. Tragedie: Comedie. 30. & molte Satyre. Fu uno altro Niceo philosopho: & uno altro oratore simelmẽte chiamati Timone.

¶ El naufragio de Romani.

242 | 4957

¶ Lanno. 29. del regno de Tolomeo & de la. 131. olympiade: li Romani essendo Gneo Seruilio, &. C. Sempronio Bleso Consoli (secondo Eusebio, & Liuio nel. 6. libro) con ducẽto naue facẽdo guerra contra li Atheniesi p̃ mare gli superorono: & preseno molte delle citta loro: & ritornorono con prede grãdissime de molta ualsuta per fortune marine la perderono tutta & furono tãti oppressi: & hebbono tante calamita & affanni chel Senato de Roma delibero non fare piu guerra per mare. Et in quel anno medesimo se comincio battere in Roma monete dargento.

El cominciamento de batere moneta.

241 | 4958

¶ Manasses cio de Eleazaro pontifice de sopra scripto decimo pontifice delli Hebrei: lãno. 30. del regno de Tolomeo fu facto pontifice & sedette anni. 32. Delquale nõ trouo cosa alchuna de memoria degna.

¶ Pace de Romani con Carthaginesi.

238 | 4961

¶ Li Romani essendo Claudio Bello, &. C. Iulio consoli: lanno. 33. del regno de Tolomeo superati da Carthaginesi de. 220. naue affãticha poterono ritornare & scampare con trenta: perche 90. ne furono prese da Carthaginesi combattẽdo el resto annegorono: & uno di consoli fugendo gli annego larmata sua simelmente nel mare. Per questa tale uictoria li Carthaginesi essendo insuperbiti presono animo: & uenneno in Italia lanno seguente: nauigando per tutto el

mare

mare de Italia:facendo molti dãni.Dopo eſſendo lãno.23.de la guerra Punicha Gaio Luctatio cõſolo col ſuo cõpagno Aulo Poſtumio comincio cõbattere per decreto del Senato đ Roma cõtra Carthagineſi cõ.300.naue cõtra.400.delle loro:& eſſendo uincitore ne ꝓſe.70.de le naue loro:&.32.ne ſubmerſe nel mare,& occiſe de loro piu de.13.migliara:& preſeno ꝓgioni.32.migliara:per laqualcoſa interuẽne che uno theſoro quaſi infinito delle ſpoglie loro ne fuſſe portato in Roma:& in quella battaglia de Romani ſolamente.12.naue ui annegorono:& eſſendo li Carthagineſi per tale battaglia domi:domandorono pace al populo de Roma:laquale fu a loro cõceſſa:con tal conditione & pacti:che li pregioni de luna parte & de laltra fuſſino renduti:& fuſſino ſubditi de Romani:& con queſta altra conditione:che per uinti anni continui ciaſcuno anno pagaſſino a Romani tre talenti dargento puro:per ſegno della loro ſubiectione.

4962 237 ℭHiero ducha de Cicilia:& dopo Re:in q̃ſti tẽpi(come ſcriue Liuio)ſe fece amico de Romani. Delq̃le fa mentione Iuſtino,nel.24.lib.dicendo che fu de mirabile bellezza de corpo & fortiſſimo,humano nel ꝑlare,nel iudicare iuſto:& fra ſoi ſubditi tãto moderato della ſua giouẽtu:che ueramẽte da piccolo nõ gli mãchaua altro chel regno.Et ꝑ q̃ſte ſue tãte uirtu:fu da Ciciliani facto loro capitaneo contra Carthagineſi:& habiando contra de loro hauuto uictoria:da loro medeſimi Ciciliani fu facto de tutta la Cicilia Re(ſecondo Iuſtino)nel ſopradicto luogho.

ℭPrincipio del regno de Parthi:& la deſcriptione de Parthia.

ℭParthia e uno paeſe grandiſſimo,ouero una ꝓuincia in Aſia:& gia fu parte de Scythia oriẽtale:laquale(ſecõdo Ptolomeo)ha da leuante Aria,da ponẽte el mõte Maſdorano,da mezo di Carmanica deſerta,& da Septẽtrione hyrcania.Iulio Solino diuidẽdo la Parthia dice che da mezo di ha el mare roſſo el paeſe hyrcano:& diuide lo ĩpio de Parthia in.19.ꝑte cõ molte cõditiõe:leq̃le nel ꝓfato loco amplamente ſe poſſono uedere.Strabone ſcriue chel paeſe de Parthia e optimo & e rinchiuſo da mõti liq̃li eſſendo frigidiſſimi fanno el piano eẽre caldo.Dice anchora el dicto Strabone che la ꝓuincia de Parthia nel principio fu piccola:& dopo accreſciuta.Et che Cameſina & Corma:& tutto el paeſe ĩſino a cõfini Caſpii & li Argi & Tapiri populi:liq̃li erono prima de Medi:furono poi incorporati cõ Parthia:& molti altri luoghi ſimelmẽte furono congiunti cõ Parthia.Li populi ſoi ſono molti apti alle guerre:& quaſi aſſuefacti:& hebono principio da li Scyti:liq̃li per facti degni grãdi che feciono nelle guerre douentorono uictorioſi in tal modo & aĩoſi:che ſempre toglieuono qualche citta o paeſe a loro uicini:& creſceti in tal modo la potẽtia loro:che acquiſtorono grã fama & honore.El parlare loro e mixto cõ Medi:& li Scythi:& tutti amaeſtrorno li figlioli loro:da piccolo nel caualcare & ſapere ſagiettare:& ſempre ſono a cauallo:ſperimẽtandoſi fra loro medeſimi nel cõbattere in uarii modi:& ne li loro cãpi nõ uſono fare ſegno con trõbe:ma cõ certi inſtrumenti ad uſo de campane:& nõ durono molto tempo nel cõbattere,quando ſe appiciono cõ inimici(come de loro ſcriue Lucano in alchuno ſuo uerſo).Nõ uſono oro ne argento:ſe nõ nelle arme:& eſſendo molto dediti alla libidine ciaſcuno de loro ha piu dõne:ne diffecto alchuno uſono piu grauemẽte de punire che lo adulterio.Et per queſto hãno per lege che per neſſun modo le dõne ſe trouono in cõuito con homini.Ma anchora nõ debbono guardare altri homini che mariti loro:contra laqualcoſa ſcriue alchuna coſa Macrobio, & Lẽtulo a Lucano nel.18.libro:ſcriue loro eſſere in tãto libidinoſi che laſſando la pudicitia del la natura:uſorono carnalmente con le proprie figliole,ſorelle,& altri loro cõgiunti.Et quando fra loro alchun more el corpo ſuo:maximamente de li homini del uolgo,lo dano diuorare a cani o alli ucielli:& quando le oſſe rimangono dalla carne nude le ſotterrono:ſono de inzegno timidi,ſeditioſi,pieni de inganni,& de fraude uerſo de loro uicini amici,& parenti,& a loro ſuperiori:non per amore o riuerentia obediſcono:ma per paura.Dati alla libine:& nel mangiare aſſai modeſti:non obſeruono la fede,ne promeſſe che diceno o facino:ſe non quanto a loro pare: ouer e loro utile.Queſti Parthi in principio furono ſubiecti alli Aſſyrii,poi a Medi,poi a Perſi, poi a Macedoni:& doppo la morte de Alexandro Magno:habiando li populi de Macedonia diſcordie fra loro:ſe detteno ad Eumeno:elquale eſſendo poi ſuperato & uicto:ſe feciono ſubiecti de Antigone:& de nouo anchora hebbono per ſignore Nicanoro,Seleucho,& Antiocho:finalmẽte in queſti tempi ſe partirono da Macedoni per fauore de Arſace per le loro diſcordie:& fra loro prima ſignoregio Arſace predicto.

4964 235 ℭArſace prefato primo Re de Parthi:lãno della.133.Olympiade:& del regno de Ptolomeo.37. comĩcio regnare:& da lui tutti li ſoi ſucceſſori furono chiamati Arſaci:come tutti li Re Albani da Siluio filiolo de Enea:furono chiamati Siluii:& li Iꝑatori Romani auguſti:li re de Egypto Ptolomei:ſimelmẽte anchora q̃ſti Re de Parthi furono chiamati arſaci da q̃ſto:delq̃le ſcđo Iuſtino nõ ſe troua lorigine.Coſtui eſſendo cõſueti uiuere de latrocinii:fingẽdo che Seleucho era ſtato uincto da Francioſi aſiani entro ꝑ fraude in Parthia:& preſe el logotenẽte de Seleucho e occiſelo:& lui fu per ſue aſtutie facto Re:& preſe el dñio de molte citta:& congrego molto exercito, & aſſecuroſſe de tutti li ſoi inimici:& fu totalmente Re de Parthi:& ſenza alchun ſuſpecto:& ordino el modo del uiuere:ſecõdo lui in tutto el ſuo regno:& certi officiali che fuſſino ſopra la pa-

ce & la guerra de tutto el regno.Finalmente essendo molto anticho de tempo mori.

¶Arsace secondo figliolo del sopradicto:dopo la morte del patre:successe nel regno paterno: & ordino uno exercito contro Anthiocho figliolo de Seleucho: de cento millia homini a pie & uinti millia a cauallo:& contra de lui si uirilmente pugno(come scriue Iustino) che lo prego humelmente douesse essere suo amico:& in lega con lui.

¶Priabracio Arsacei:figliolo del sopradicto:terzo Re de Parthi:essendo regnato.15.anni mori:& lasso Maarde mitridate:& Fraate soi figlioli:de qli el primo chiamato Maarde supo in battaglie li Mardi:& pigliando el Re loro se lo fece pgiõe & subiecto.Et poco tpo dopo:aduēga chi hauesse molti figlioli:morēdo istitui el suo fratello in suo loco nel regno chiamato Mitridato: elqle habiãdo pso el regno:subito comincio far guerra cõ Medi:& fu uictorioso:& habiãdo ampliate le forze fece Fraato suo fratello Re della puincia de Medi:& lui pigliãdo li ppli Helymei li cõgiũse col suo imperio:elqle se destēdeua dal mõte caucaso insino al fiume Eufrate:dopo mori nõ cõ minor gloria del suo auolo Arsace anticho anchora lui de tpo:& lasso Fraate suo figliolo successore del suo regno & herede:elqle deliberãdo fare guerra cõ Anthiocho fu ipedito:eēndoli mosso guerra nel suo regno da li Scythi:& andãdo cõtra li Scythi p defendersi:lasso nel regno in suo loco un suo fidatissimo chiamato Hymero:elquale dimēticatosi del officio suo:comĩcio essere tyranno & crudele uerso de Babyloni:& molte altre citta asprame͂te tormento & afflisse. El sopradicto Fraate essendo andato col suo exercito contro li Scythi fu morto:& nel suo luoco fu facto Re Archebano suo cio:elqle facẽdo guerra cõ Tegarii:essendo ferito nel brazzo mori: & successe nel regno Mitridato suo figliolo:elqle p le sue grãde uirtu:merito eēre chiamato Mitridate magno:& per la crudelita & inuidia fu discaciato da soi medesimi subditi del regno:elqle pse poi Herode suo fratello:& subito cõ grandissimo exercito ando in Babylonia:doue era fugito el suo fratello Mitridate:& assediola un grã tempo:finalmente la pse:& in qlla fece amazare Mitridato suo fratello.Dopo facẽdo guerra cõ Romani:prese & supero Crasso cõsule cõ tutto el suo exercito:& poco tẽpo dopo tutto lo exercito de Herode suo figliolo da Cassio de Crasso questore con tutti li soi principi & baroni fu preso & morti.Habiando Herode predicto trẽta figlioli de uarie dõne.Finalmente da uno de loro fu morto.Vltimamente nel tempo de Tyberio Cesare Germanico:figliolo de Drusio: & patre de Caligula fu de questi Parthi uictorioso: de loro acquisto triumpho,honore grandissimo,& fama.

¶Ptolomeo Euergeta figliolo del soprascripto Philadelfo terzo Re del Egypto:lãno secundo della.133.Olympiade:dopo el patre regno in Egypto:& regno anni.26.per uendicarse della sorella sua Beronica:priuo Anthiocho del regno(come scriue Iustino nel uigesimo septimo libro) & prese & disfece la Syria,Cicilia:& parte de Lasia,& cauone un thesoro quasi infinito:& anchora li Dei:liquali haueua portati Cambise in Persia anchora porto uia. 234 4966

¶Anthiocho Galerico.3.&.4.Re de Lasia & de Syria:in quel anno qsi medesimo che Euergete comincio regnare:& regno anni.20.Essendo morto suo patre:& lui successe nel regno: cõfortãdolo la madre.laqle piu psto lo doueua phibire:occise Beronica sua matrigna sorella del Re de Egypto:cõ un suo figliolo piccolo:habiãdo facto tal male ne acqsto molta ifamia:& gli fu mosso guerra da Ptolomeo:& p la sua crudelita molte citta del suo regno se rebellorono da lui:& se detteno a Ptolomeo:elqle se nõ fusse stato reuocato in Egypto p difensione del suo regno:hauerebe pso tutto ql de Anthiocho:tãto odio ptra gli hauea pturito la occisiõe che fece della matrigna.Et finalmẽte fu morto da Ptolomeo & lasso Seleucho & Anthiocho magno soi figlioli dopo lui. 233 4966

¶Onia scđo figliolo de Symone iusto.xi.Põtifice de li Hebrei:essendo facto Põtifice dopo Manasse duro anni.9.Elqle(scđo Iosepho,nel lib.12.)essendo pouero de inzegno:& auaro:nõ uolse dare el tributo de.20.talẽti a Ptolomeo:scđo le pmesse de soi antecessori:& pho Ptolomeo se accese cõtra de lui in ira:& mãdo uno ambassiatore in Giudea:minaciandoli fare a loro molti dãni & guerre:se nõ gli dauono el tributo suo.Per qsta tal ambassiata nõ se rimuto Onia per la sua auaritia.p laqlcosa li Hebrei se turborono.Sentẽdo qsto Iosepho hõ de nobile pgenie:figliolo de Thobia:& della sorella de questo predicto Onia.Per uolunta de Iudei cõtra el uolere de Onia ando a Ptolomeo:& nõ solamente fermo pace cõ lui:ma anchora fu ordinato per le sue uirtu da Ptolomeo Ducha:& signore de tutta la Iudea:& delle puincie uicine:essendo stato Onia noue anni pontifice mori:& fu facto Pontifice Symone suo figliolo. 232 4967

¶In questi tempi fu preso Milano con tutto el paese de Emilia & de Liguria da Romani.

¶Essendo questi tre Consuli de Romani Lucio Cornelio Lentulo,& Fuluio Flacco comĩciorono gli Romani fare guerra in Italia contra populi Luguri:& nel principio fu appiciata la pugna con Milanesi:& tutti li Lombardi:& furono morti piu che.23.millia de loro:& cinque millia pregioni liquali menorono in Roma & triomphorono(come scriue Liuio)elquale dice che poco tempo doppo essendo Emilio consulo passorono lalpe ducento millia Franciosi uedendo contra Romani.el prefato Emilio appiciando la pugna con loro ne uccise circa. 40. millia:& per questo tutta la Italia se dette a Romani: per laqual cosa fu ordinato del Senato de Roma

pub licamente

publicamente ad Emilio uno triumpho(secondo Eutropio) li Franciosi sono de aĩo feroci:&
nel principio della battaglia li loro corpi sono molto robusti & forti:ma come infinite uolte se
ne facta speriẽtia nel fine sono pegio che femine(come scriue Eutropio). Questi Franciosi essen
do loro capitaneo Marco Bruto:giurorono nõ uolere mai posare le arme insino che pigliassino
in Roma Capitolio & lo abbrusiassino : come poi fecino:aduengha che fussino pur uincti dal
p̃fato Emilio. Et nõ molti anni poi de nouo fu facto in Italia guerra con Franciosi:& tal guer-
ra hebbe fine:essendo cõsule Marco. Claudio Marcello:& Gneo Cornelio Scipione:perche Mar
cello occise molte migliara de Franciosi:& prese la citta de Milano con molte castelle: & fecele
subiecte a Romani:prese molte prede:& ritornando a Roma triumpho.

¶ Corsica peruenne in questi tempi sotto la iurisditione de Romani.

¶ Lanno seguẽte(come scriue Liuio)tẽtando li Carthaginesi de nuouo fare guerra cõ Romani
subornorono li populi de Sardegna douersi ribellare da Romani. Doppo uenendo li ambassia-
tori de Carthaginesi a Roma per tractare de fare pace:la impetrorono. Et Tito Manilio Torq̃-
to:uincendo la Corsica triumpho. Et facto questo li Romani con tutti li populi hebbono puoi
pace:& nessuno presumiua fare guerra con Romani. Laqualcosa poi che fu edificata Roma so-
lamente una uolta interuenne:regnando la prima uolta Numma Pompilio.

4968 231 ¶ Demetrio fiolo de Antigone. 36. Re de Macedonia:lãno. 3. de Euergete comincio regnare:&
regno anni. x. Essendo lui anchora piccolo:& facẽdo suo p̃re guerra cõtra li Sparthi ne fu uinci-
tore & delibero fare guerra cõtra li Atheniesi:essendo in q̃lla pugna uincto da Alexãdro fiolo de
Pyrrho Re de li Epiroti & superato:p̃dete el regno del exercito suo. Repigliando q̃sto Demetrio
le forze:uedẽdo el p̃re essere discaciato:nõ solamẽte reaq̃sto Macedonia:ma spoglio el p̃fato Ale
xandro del regno suo:& dogni sua faculta. Tãte erono le forze delle gente darme in q̃l tẽpo:che
spesse uolte li re spogliauono lun laltro. Dopo q̃sto Demetrio tolse p̃ dõna la sorella de Anthio-
cho Gallerico:dopo ne p̃se una altra:& la prima ritorno col fratello de Anthiocho:& p̃suaseli ch̃
douesse fare guerra cõtro a q̃sto Demetrio gia suo marito:elq̃le dopo poco tẽpo mori:& lasso el
suo regno a Philippo suo figliolo anchora piccolo:alquale dette Antigone per suo tutore.

4978 221 ¶ Antigone terzo. 37. Re de Macedonia:lãno. 13. del regno de Euergete comincio regnare :&
regno anni. 15. elq̃le essendo morto Demetrio sopradicto:la sua dõna p̃se p̃ sua:& fecesi Re:aduẽ
ga che molto se affaticasse:& p̃ q̃sto & molte seditiõe fussino cõtra lui ordinate. Sentẽdo q̃sta el
p̃fato Antigone uscite fora del pallazo in publico:& inanci a ciascuno p̃se la corona che haueua
in testa & giettola in terra:p̃gando q̃l populo che elegessino uno altro elq̃le nõ sapesse a loro co
mandare, o ueramẽte loro imparassino esserli obediẽti : & che lui nõ uolea tal regno indiuiso &
pieno de affanni possedere. Dopo ricordo a q̃l ppl̃o ciascun bn̄ficio che hauesse a loro facto de
hauere domati li inimici loro:& come la loro dignita:nõ solamẽte hauea cõseruata:ma ancho
ra accresciuta. Per leq̃le parole mouẽdosi p̃ uergogna:q̃l populo de nouo lo cõfermorono loro
Re. Bẽche ci fusse un poco de tẽpo inãci:nelq̃le furono spẽti tutti q̃lli che glierono cõtra. Habiã
do p̃so & fermo el regno comincio fare guerra cõtra li Spartani:liq̃li se messono in ordine:nõ so
lamẽte p̃ la loro liberta:ma p̃ la salute de tutti cõtra Macedoni. & nõ tanto li hoĩ:ma anchora le
dõne & li loro fioli aĩosamẽte:& nissun curaua della ꝓpria:ma della cõe salute. Et nessuna de q̃l
le dõne:p̃ lo amore grande uerso del ben cõe pianse mai la morte del marito suo. Li uechi lauda
uono la morte de loro figlioli giouani:morti p̃ zelo de la p̃ria. Et simelmẽte anchora faceuono
li figlioli loro. In q̃sto mezzo uedẽdo Cleomene Re de li Sparthani:doppo la occisione de molti
suoi inimici esserli restati solo. 4000. del suo exercito:se parti, & menando seco le dõne li figlioli
ando in Egypto a trouare Ptolomeo:dalquale fu honoratamente receuuto:& molto tẽpo uis-
se cõ lui cõ beniuolẽtia grãde. Dopo essendo morto Ptolomeo Euergete el suo figliolo loccise cõ
tutti quanti li soi. Et q̃sto Antigone habiando flagellati molti Sparthani:non uolse che la citta
fusse messa assacho. Et perdono a tutti quelli che erono restati:dicendo che haueua guerra con
Cleomene:nõ con li Sparthani:elquale essendo fugito:era spenta ogni sua ira. Et puoco tempo
doppo anchora lui mori:& lasso quel regno a Philippo suo figliolo anchora piccolo.

¶ Iosepho Hebreo ueramente bono homo & magnanimo : elquale redusse el populo Iudeo da
pouerta & calamita:a richezze & prosperita. Questo anno habiando dispẽsati li tributi. 22. an
ni a Syria, & Phenice:& in Samaria:lassando Hyrcano suo figliolo mori.

¶ Hyrcano figliolo del p̃fato Iosepho:successe ĩ loco del p̃re in dispẽsare li tributi de Ptolomeo
in Syria & nelle altre ꝓuincie:& simelmẽte lui dalla sua pueritia:fu hõ de mirabile uirtu & inze-
gno elq̃le acq̃sto Iosepho suo p̃re de Pãtomina sua dõna:& fiola del fratello:essendo de eta de an-
ni. 13. q̃sto Hyrcano demostro eẽr robustissimo & prudẽte daĩo:in mõ tale che uerso de lui li fra
telli cõceperono grãde odio & inuidia. Volẽdo Iosepho suo p̃re fare ꝓua delle uirtu de Hyrcano
suo figliolo:lo mãdo discosto doi giornate a seminare molte terre cõ boi:& nascose li laci con li
quali se ligauono. Vedẽdo q̃sto Hyrcano fece un pẽsiero daĩo uirile : & molto magiore dalla eta
sua. Et occise diece para de boi:& le carne distribui fra soi bubulchi : & diuise le pelle : & feciene

lacci p ligare li boi:in mō tale che semino qlle terre:leqle gli hauea dato che seminasse suo patre. Et ritorno al pře:dalqle sentēdo la sua prudentia & astutia molto lamo piu che figliolo:& de q comincio hauere principio la inuidia de fratelli. In qsto tpo essendo nato a Ptolomeo uno fiolo: tutti li principali circostāti & subditi andauono in Alexādria p fare grā festa molto ben ornati. Essendo gia Iosepho suo pře antichо:p el tpo nō ui pote andare. Recusando tutti li altri figlioli de andarui:Hyrcano se offerse bēche fusse piccolo andarui:dicēdo non hauere bisogno de molti dinari p la uia nel andare:pur che scriuesse in Alexandria una lettera al dispensatore suo:che gli desse li dinari necessarii:p metersi in ordine a similitudine de li altri. Stimando Iosepho douergli bastare solo .x. talenti per honorare el natalicio del figliolo del Re:scrisse in Alexandria al suo pcuratore. Pigliando Hyrcano qsta lettera ando in Alexādria:& dettela al pcuratore del suo pře: alqle domādo mille talēti. Irato ql pcuratore ripse molto Hyrcano giouineto stimando che uolesse luxuriosamēte uiuere. Alhora acceso de furore Hyrcano p qste parole fece mettere i carcere ql dispēsatore:elqle subito gli dette mille talēti:& fecelo cauare de pgiōe. Habiādo hauuto Hyrcano qsti dinari cōpero cēto serui:& altretāte serue:che sapeuono lettere:& donogli tutti al Re cō altritanti talēti:& simelmēte le serue cō altritāti talēti dono ala regina. Dopo eēndo nel cōuito del re:se pose lultimo nel piu uile & infimo loco. Et p dispregio tutti li altri del cōuito gli poneuono inăci solamēte le osse auāzate:& lui semp uedēdo qsto tacea. Venēdo poi el Re nel cōuito:gli fu dicto da tutti. Vedi signore quāta roba sie stata posta inanci ad Hyrcano che tutte qlle osse ha spogliate. Sorridēdo Hyrcano giouineto disse. Signor mio re io nō son cane elqle mãgia semp le osse cō la carne:come hāno fcō costoro:li hoi mãgiono la carne:& lassono le osse:come ho facto io al pñte. Marauigliādosi el Re della risposta sua secōdo giouineto:uolse che ciascū gli facesse festa. Et hauēdo ueduto el Re la sua magnanimita nel hauerli facto si degno presente gli comando che gli domandasse ql grã che uolea:& Hyrcano nō gli domando altro se nō che scriuesse al suo padre & fratelli una lrã de comēdatiōe. Sentēdo li fratelli che gliera stato honorato dal Re:fingēdo farsegli incōtra:lo uolseno occidere:& lui puedēdo le loro fraude: se messe in ordine:& occiseno molti de loro. Et de Hierusalē ando di la dal fiume Giordano cō molte gēte domandando a qlle gēte Barbare tributo:& cō molti faceua guerra. Et in qlli paesi edifico una torre tutta de pietre bianche:& molti altri castelli:& chiamo ql paese Tyro:& habito in ql paese .7. anni (secondo Iosepho nel libro .12.) Finalmente regnando el magno Anthiocho: dubitando Hyrcano non essere preso & tormentato da lui:per quel che haueua facto contra quelli Barbari:occise se stesso con le proprie mane:& tutta la sua substantia hebbe el prefato Anthiocho.

¶ Simone figliolo de Onia pōtifice .12. pōtifice de li Hebrei:in qsti tpi dubitādo Onia suo pře de la crudelita de Anthiocho. Et andando in Egypto fu facto pōtifice:& duro anni .12. hō ueramēte bono:elqle fece molte opere degne de laude (come scriue Iesu figliolo de Sidrach nel suo ecclesiastico, al. 19. capi. amplamente). Finalmēte morendo lasso Onia suo figliolo successore.

¶ Seleucho Cerauno scdō .5. Re de Syria:lāno .20. de Euergete comincio regnare:& regno anni doi:succedendo nel loco de suo patre morto:subito ordino un grandissimo exercito cōtro a qlle citta che se erono ribellate dal pře:& nauigando cō furore grandissimo uenēdo molte tēpeste p mare annego tutto el suo exercito:& nō li rimase de tanto thesoro niēte:se nō el corpo nudo:cō pochi de soi (come scriue Iustino, nel .7. lib. de li Epito.) & poco tpo dopo tal fortuna essendo uincto da Ptolomeo Euergete: fugite in Anthiochia:& de qui scrisse ad Anthiocho suo fratello:domandādoli aiuto. Essendo Anthiocho magior di tēpo de lui:fingendo aiutarlo:& habiando grandissima sete de quel regno:finalmente lo tolse per lui:& questo Seleucho mori. 214

¶ Anthiocho per sopranome chiamato magno:& de tal nome quarto:sexto Re de Syria:lanno 23. de Euergete comincio regnare in Syria:& regno anni .36. & fu (secōdo Iustino) chiamato Hycrace:perche non seguitaua costumi de homini:ma de uccielli rapaci nel tuore le cose ad altrui. Facēdo in principio guerra con Ptolomeo Philometore:superando lo discacio del regno & dette molti affanni al figliolo per tuorli totalmente el regno. Doppo essendo cresciuto in potentie & richezze se dette alla luxuria & superfluita:in tal modo che suoi caporali del exercito portauono le scarpete & calze tutte doro. A costui anchora dette Hānibale Peno Carthagine per timore de Romani:& fugi a lui. Alquale mostro Anthiocho tutta la dignita & pōpa del suo exercito. Et in questa uanagloria domando Hānibale se stimaua che tāto exercito:& tanto thesoro fusse sufficiente a Romani. Vedendo Hānibale la pusillanimita de quelli huomini darme tanto amplamente ornati in se medesimo li uilipese:& pur disse. Credo signore maximamente essendo li Romani si auari. Non intendendo perho che fussino de potentia equali:ma de prede (secondo che scriue Valerio nel nono libro). Doppo non potendo li Romani piu sopportare le insolentie de Anthiocho:& de Hānibale:li mossono guerra:mandando Lucio Cornelio:& Scipione consuli:& Nausica Aphricano con loro:con armata grandissima per mare:uinselo Hānibale:& finalmente Anthiocho:& constrinselo domandare pace da Romani:liquali li concessono in questo modo & forma:che se douesse partire del Asia, & della Europa, & habitasse i Thauro, & desse 212

20.hoĩ p staggio:accio che ciascuno anno pagasse dieci millia talẽti:& desse a loro Hãnibale:el q̃le era stato cagiõe de q̃lle guerre. Anthiocho fra q̃sti.20.hoĩ dicti de sopra.ui mando el figliolo chiamato Nobile:& lui p̃se la uia uerso il mõte Tauro:dopo ando trouar̃ Prusia Re de Bithinia. Et entrando poi in Persia:ne laq̃le fu messo da sacerdoti p cupidita de pecunia:laq̃le lui promisse dare a loro. Finalmẽte nõ obseruãdo loro la fede:da loro fu morto. Et tagliato p tutti gli mẽbri:fu giettato in q̃l mõ fora del tẽpio(come se lege nel sc̃do lib. de Machabei al primo capi.) Per laqual cosa tutti li populi benedisseno Idio:poi che era stato morto Anthiocho crudele.

4989 — 210

¶ Colosso cioe una statua grãdissima del sole facta da Lydo maestro dignissimo:in questo anno per un grandissimo terremoto:essendo ne lisola de Rhodi cadete:laquale era durata cosi anni.56.(secondo Eusebio). Et(come scriue Plinio)era una statua mirabile,& daltezza de.70. gomiti a similitudine duna torre:le digite de laquale erono magiore che ciascuna altra statua. De questa statua poi che fu caduta:el Soldano del Egypto:pigliando questa isola:ne caricho. 900. camelli de quel metallo:& portollo in Alexandria. Et scriuono li auctori questo essere stato una delle septe cose mirabile del mondo:& quasi la magiore.

4990 — 209

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Iesu figliolo de Syrach p natiõe hebreo:in q̃sti tp̃i(sc̃do Eusebio)fu de scientia:& de costumi in Hierusalẽ molto honorato:elq̃le cõpose el libro chiamato ecclesiastico:nelq̃le tracta de ciascuna uirtu:& li pose nome ecclesiastico:pche in q̃llo se tracta de la ecclesiastica disciplina:& religiosa cõuersatione. Tutti li libri de Salomone:cioe ,puerbii lo ecclesiastes, la Cãticha, la sapientia,& q̃sto ecclesiastico dalla chiesia tutti son chiamati libri della sapiẽtia:sia pche tractono specialmẽte:sia anchora perche chi obseruara quel che in quelli se cõtiene:serano ueramentente sapienti.

¶ Diogene stoico:fu in questi tempi excellente:elquale benche fusse de Seleucia:perche era si uicino a Babylonia:fu chiamato Babylonio.

¶ Diogene magno Philosopho Synopeo per generatione:mori nel tempo de Ptolomeo Philadelfo:elquale haueua remosso da se ogni piacere carnale & corporale:& usaua solamente doe ueste:una per el uerno:& laltra per el caldo:nõ imbottaua mai uino:ne congregaua pane se nõ hora per hora. Essendo debile de corpo per sua substentatione portaua una mazza:el piu de le uolte domandaua el cibo per sua substẽtatiõe da ciascuno che fusse passato per la uia. Habitaua sotto portichi della citta:notando li uitii de ciascuno che passaua:liquali corrõpeuono li costumi boni. Haueua un uaso grande:nelquale spesse uolte staua:& secondo li tempi: essendoui dentro lo riuolgeua al sole. Vno giorno habiando solamẽte una scudella de legno cõ laquale beuea uedendo un fanciulleto beuere con le mane ad una fonte:gietto quella scudella in terra rõpendola & disse. Nõ sapeuo che la natura hauesse producto un uaso per beuere. Fu hõ de tanta cõstantia:& danimo fermo:che nõ hauea simile:ne mai se turbo:la cõtinentia delquale(come scriue Valerio)Alexandro Magno nõ pote uiolare. Fu fra le altre sue uirtu potentissimo (secõdo Seneca in molti loghi). Essendo un giorno domãdato quel che douesse fare lhuomo che nõ se adirasse:respose. Recordesi che nõ ha sempre bisogno di essere seruito:anci piu presto bisogna che lui serua ad altri. Ne anche bisogna del continuo obedirlo:pche qualche uolta e necessario che lui sia obediente ad altri. Ne e bisogno sempre essere reuerito:ma alchuna uolta e necessario che lui reuerisca altri:& in q̃sto se debilitara lira sua. scrisse molte opere:de leq̃le habiamo p̃sa q̃sta degna sententia. Et ueramente e da notarla. Se alchuno te dara cõ amore un buon cõsiglio:fa che cõ amore tu li sia obediente. Furono cinque chiamati Diogene. El primo Apolloniate medico eloquente:& discipulo de Maximene nel tẽpo de Anaxagora. El secõdo Sicyoneo:elquale scripse le guerre de Pelopõnesso. El terzo fu questo. El quarto fu quello:delquale dicemo de sopra Babylonio. El quinto de Tarsi scriptore delle questione de poeti.

Vedi la continẽtia de uno hõ

Sententia molto notabile

¶ Antipatre stoico ph̃o:hõ de acutissimo inzegno fu in q̃sti tempi:& scrisse molte cose degne.

4991 — 208

¶ Onesicrito eginense ph̃o mori nel tempo de Diogene:elquale caualcando con Alexandro magno scrisse tutto el suo principio, li facti,& guerre,& come Xenophonte le laude de Cyro Re scripse:cosi costui de Alexandro:de quali se dice che fu nel scriuere un medesimo stilo.

¶ Ptolomeo Philopatro.4.Re del Egypto lãno della.141.Olympiade:dopo suo patre comicio regnare:& regno anni.17. Costui(sc̃do Iustino)fu chiamato Philopatro:pche occise suo patre & simelmẽte el fratello. Et come fu scelerato nel pigliare el regno:cosi fu uile nel administrare. Habiando acquistato nel predicto modo quel regno:stimando esserli fama & honore:incomincio in tutto darsi alla luxuria:& simelmente fece tutta la sua famiglia:& nõ solamente li soi amici p̱fecti:ma tutto el suõ exercito:lassando la sollicitudine & uigilantia delle arme se detteno al otio & a piaceri. Per laqual cosa Anthiocho magno Re de Syria de sopra scripto:prese in breue tempo molte delle sue citta & paesi. Doppo con molto exercito entro nel Egypto. Sentendo Ptolomeo tal nouella impaurito gli mando ambasciatori:pregando Anthiocho che li piacesse sostenere un puocho fin che anchora lui se metesse in ordine. Habiando apparechiato uno exercito grande uenne in Grecia:& reacquisto ogni cosa perduta. Et(come scriue Iustino)hauerebe spo

gliato Anthiocho:& priuatolo del regno:ſe la uirtu fuſſe correſpoſta alla fortuna:facendo la pa ce ſtette poi in riposo. De nouo dandoſi alla luxuria:occiſe Euridice ſua dõna:& inamoroſſe du- na ſorella de Agatocle meretrice. in tal modo che neſſuno nel ſuo regno haueua minore poten- tia che lui:in tanta uilta uene appreſſo de ciaſcuno. Finalmente inuolto in queſti uitii mori:laſ- ſando un figliolo doppo lui de.5.anni. Et come fu morto Agatocle ſuo loghotenente nel regno fu morto:& quella & glialtre meretrice per uendecta de Vridice:gia dõna del Re dal populo fu rono morte. In queſto tempo quelli de Alexandria mandorono ambaſſiatori a Roma pregãdo el Senato che pigliaſſino la tutela de quel figliolo picolo de Ptolomeo:& fauoriſſeno quel regno & lui:habiando inteſo che Philippo & Anthiocho haueuono partito fra loro.

207 4992 ¶ Philippo figliolo de Demetrio.38. Re de Macedonia:lãno.2.del regno de Ptolomeo comin- cio regnare:& regno anni.41. Eẽdo morto Antigone ſuo tutore:& lui de eta de anni.14.p̃ſe q̃l regno. Laq̃lcoſa ſentẽdo li Dardani & glialtri ppl̃i uicini:habiãdo cõtinuo odio cõ el Re de Ma cedonia:in diſp̃gio del eta de q̃ſto Philippo gli moſſono molte guerre:& ſimelmẽte fece ancho- ra lui cõtro de loro:& ſuperãdoli comincio fare guerra con li Etholi:& poco tp̃o poi:laſſando li Etholi moſſe guerra a Romani. Et mandando lo exercito ſuo in Italia:li Dardani comincioro- no dãnificare li ſoi paeſi aſpramente:& p̃ſono de ſoi piu che uinti millia p̃gioni. Per laq̃lcoſa fu cõſtrecto Philippo retornare a defenderſi. Et laſſo la impreſa cõtro Romani. Doppo habiando facto ſecuro el ſuo regno:repigliando le forze & creſcẽdogli laio:de nuouo moſſe guerra a Ro- mañi:da q̃li fu ſupato & uinto:& ſtancho p la guerra & debilitato:domãdo pace a Flaminio cõ ſule:elq̃le li cõceſſe cõ q̃ſte cõditiõe & pacti:che del ſuo regno piu nõ ſe ĩpediſſe:ma ſolamẽte rete neſſe el nome ſe uolea del Re:& laſſo tutte glialtre citta ĩ Grecia:& reſeruoſſi ĩ tutto macedonia.

206 4993 ¶ Amilcaro figliolo de Hãnibale ducha de Carthagine:& p̃re del magno Hãnibale:in q̃ſti tẽpi (ſcd̃o Liuio) mori:laſſando de lui doi filioli:cioe Aſdrubale & Hãnibale piccoli. Elq̃le eẽndo an- chora giouineto fu fcõ ſopra lo exercito ĩ Cicilia dopo la p̃ria guerra punica:& inãci al ſuo tp̃o furono p mare & p terra guerre duriſſime cõtro a Carthagineſi:dopo che lui uẽne:mai li cartha gineſi hebono paura de inimici loro. Ma ſpeſſe uolte Amilcaro dannifico li Romani ne li paeſi loro:& ſemp̃ fu cõ loro uincitore(ſcd̃o Polybio hyſtorico:elq̃le ne ſcriue amplamẽte). Fra q̃ſto Amilcaro & Hãnibale ſuo figliolo fu Aſdrubale:elq̃le fece magior coſe col ſuo cõſiglio:che cõ le forze. Dopo coſtui renouo la tregua cõ Romani:& preſe p cõfino & termine de Romani:& de Carthagineſi el fiume Hybero:& uolſe che Sagũtini in Hiſpagna:liquali ſono fra Carthagine- ſi:li Romani fuſſino in tutto liberi.

¶ Principio della ſeconda guerra punicha.

205 4994 ¶ La ſcd̃a guerra punicha:laq̃le eẽndo capitaneo Hãnibale:hebono li Carthagineſi col ppl̃o ro mano:comincio lãno.4.de Ptolomeo ſopraſcripto:& della.142.olympiade:& duro anni.17.& fu piu mirabile che alcũa fuſſe mai ĩ p̃ria:ne mai trouiamo che alcuno cõ ſil̃e forze pigliaſſe ma giore & piu forte citta:ne mai fuſſe piu dubia guerra:ne piu uicini a la morte & periculo li uinci tori che coloro che pderono. Et piu ſe cõbatteua con odio che cõ le forze. In q̃ſti medeſimi tem- pi(come habiamo mõſtrato de ſopra)tutti li impii del mõdo p noua ſucceſſiõe de ſignori furo- no mutati ĩ Macedõia. Era Philippo de eta de ãni.14. In Aſia Anthiocho piccolo minore de an ni.x. In cappadocia, in Egypto,& ſimelmẽte in Spthi:& anchora ĩ Carthagine:in logo de Aſdru bale fu meſſo Hãnibale ſuo fratello anchora giouine:li coſtumi,& la uita delq̃le:ſcd̃o che habia mo poſſuto traheř da Plutar.& Liuio:liq̃li amplamẽte ſcriuono d̃ lui:q breuemẽte ſcriueremo.

203 4996 ¶ Hãnibale adũq3 fiolo del p̃fato Amilcaro:eſſendo in q̃ſti tp̃i de eta de anni.25.fu creato capi taneo del exercito de Carthagine:habiando piu in lui che ĩ altri ſecurta. Coſtui tutti glialtri ca pitanei:& cõducteri tanto de prudẽtia, de audacia, de cõſiglio ne gli periculi p̃cedeua: quanto el ppl̃o de Roma glialtre natiõe, de potẽtia el corpo ſuo nõ fu mai ſtancho:ne laio uinto. Nel tp̃o della eſtate, o del uerno ſemp̃ era ſil̃e:tẽperato nel cibo & nel beuere:uiuẽdo naturalmẽte:& non p piacere:& de di & de nocte uigilante nelli tẽpi cõgrui & ſollicito. Et q̃l che e cõſueto a glialtri fare in riposo & qete:nõ in lecto parato:ne in otio:ma ſemp̃ uigilante ordinando pẽſaua. Speſſe uolte fu ueduto da ſuoi hoĩ darme dormire in terra fra glialtri:eſſendo in battaglie:nel ueſtire cõpoſto:& nõ piu ſuperbo che glialtri a lui equali:& ſimelmẽte ne li caualli:& nelle arme. Et ſem pre cõbattendo de tutti era el primo:& nel ritornare lultimo. Et pho ſempre cõ tutti che cõbat- teti fu uincitore. Facto capitaneo in tre anni ſubiugo q̃ſi tutta la Hiſpagna:& q̃lla citta famoſiſ ſima & grande de Saguntini:amiciſſima del populo de Roma:aſſedio per la fame:in modo tale che ſecõdo Auguſtino, nel libro della citta de Dio:per la fame grandiſſima fu q̃l populo conſtre cto mãgiare molti giorni lun laltro. Finalmẽte eſſendo ſtãca:& dogni ſua salute ſpogliata: acio che nõ p̃ueniſſino nelle mane de Hannibale p̃gioni:feciono un foco grandiſſimo in publico:& de commune cõſiglio tutti ui ſi giettorono dentro:& facto q̃ſto Hannibale laſſo Aſdrubale ſuo fratello per guardia della Hiſpagna:& lui paſſo le ſelue pyrrene:uenendo appreſſo delle alpe:le- quale diuide la Italia dalla Francia:& mai perſona:excepto Hercule haueua paſſato cõ exercito: in tal modo quelli loghi ſaxoſi con fuoco & aceto aperſe:che ui paſſaua uno elephante caricho

che inanci

che inanci affaticha uno hõ solo ui poteua passare.Niẽtedimeno in quelli loghi molti p le neue
insieme cõ li elephanti perirono.Finalmẽte uẽne Hannibale ne li paesi de Thurino:& habiando
circõdato tutti li paesi:pcosse tre uolte li Romani cõbattẽdo:& tolse a loro molte citta. Venen-
do piu auanti uerso Milano:fece el simile.Dopo passando el mõte appẽnino:uẽne in Toscana in
qlli loghi:doue al presente e Fiorẽza:& in tal mõ hebe male ne gliochi:che pdete lochio destro:
ouer come altri dicono:mai uide poi bene da qllo ochio.& benche nõ fusse totalmente guarito
essendo appsso del lagho Transimeno:cioe de Perusia,occise.C.Flaminio cõsule quasi con tutto
el suo exercito:che furono li morti piu de.26.millia.& facto qsto subito dal Senato de roma gli
4992 fu mandato incõtro Fabio maximo:elqle uenendo occultamẽte p mõti & lochi secreti p assalta
re Hannibale:& habiando adiuto da gli Aretini fu supato Hannibale:liqli Aretini mandorono
a li Romani tanta moltitudine de gẽte:quanta tutta Toscana al pñte potrebbe ordinare:& ĩ tal
mõ affatico la Italia p anni.16.Dopo Hannibale ando in Puglia:de nouo affiisse li Romani ap-
presso le chãne:ne laqual battaglia furono morti tãte milliara de Romani che piu de tre mogie
de anelle doro liquali furono cauati de lor digiti mãdo in Carthagine Hãnibale:pche ui era un
grãdissimo numero de gẽtil hoĩ de diuersi ordini de Roma:liqli furono morti,o pgiõi.Et nõ e
alchun dubio che Romani erono spẽti:se dopo qsta uictoria Hãnibale subito fusse andato a ro
ma.Finalmẽte Hãnibale sempre uictorioso fu pregato & strecto da soi cittadini che abãdonasse
la Italia & retornasse nella patria sua per aiutarla : laqual era oppressa da Publio Scipiõe.Eẽdo
occupato nella guerra p liberare la sua pria:li Carthaginesi feciono pace col populo Romano:
elquale cõstrinseno li Carthaginesi che cõfinasseno Hãnibale:& cosi feciono:& lui ando a troua
4993 re Anthiocho Re de Syria:elqle ordinãdo fare guerra cõ Romani:dispregiãdo li consigli de Hã-
nibale elqle hauea parlato in Epheso cõ Vilio ambassiatori de Romani:& pho gli haueua gene-
rato suspecto.Per laqualcosa Anthiocho fu uincto nõ uolendo el consiglio de Hãnibale da Ro-
mani:liquali gli mãdorono a dire se uolea hauere pace cõ loro che douesse mãdare a loro Hãni
bale.Elquale sentendo qsto dal pfato Anthiocho subito fugi:& ando a trouare Prusia Re de Bi
thinia:nõ gli dicendo la dimãdata de Romani de lui.Ma sapendo .T. Quinto ambassiatore de
Romani Hãnibale essere appresso del prefato Prusia delibero pseguitarlo.Essendo facto noto q
sto ad Hãnibale:acio che nõ fusse pso da Romani subito pse el ueneno elqle hauea nel suo anel-
lo:come fano li Re:& mori.Et in tal mõ se libero da le mane de Romani.Mori qsto Hannibale
(come scriue Plutarcho) eẽndo de eta de anni.70.El corpo delquale dicono che fu posto in Ly-
4994 bissa in un sepulchro de marmoro:nelquale fu scolpito questo Epitaphio. Qui e Hãnibale:del-
quale scriue Trogo:che mai mangio una uolta senza guerra:ne perde mai la sua castita fra tan
te migliara de giouinette donne pregione:ne mai uso uerso de soi amici:ouero inimici tradimẽ
4997 202 ti.Et mori lanno.20.del regno de Ptolomeo:& della.149. Olympiade.

¶ Fabio maximo cõsule de Romani dignissimo:p la sua eloquẽtia & experiẽtia de ciascuna co
sa:fu in qsti tẽpi in Roma molto honorato.Elqle uedendo la republica de Roma p uarie guer-
re essere uexata:& stare in piculo:misse el corpo suo al exercito delle battaglie.Et simelmente cõ
la sua eloquẽtia cõforto fare li Romani.Et uolẽdo la uita sua scriuere breuemẽte:habiãdo supa
to gli Lybici:& molti altri populi & natiõe:hebbe cinqȝ triumphi.Dopo essendo creato dictato
re cõtro Hãnibale:pche era pieno de cõsiglii.El corpo suo da piccolo hauea cõsueto nelle arme.
4996 Era audace cõ tẽperãza & prudẽtia:cõ leqle piu psto che cõ battaglie cõseruo in quãto puote la
republica sua:laqle uenendo alle mane del suo cõpagno cõsule capito male. Vedendo Fabio Mi
nucio suo cõpagno eẽre uicto da Peni aduẽga che gli fusse cõtrario:deposto lodio p amore de la
pria:ando cõtro a Peni:& uincẽdoli libero li Romani:ne laql uictoria disfece la citta de Tarẽto.
Et benche guastasse la citta.Niẽtedimeno nõ uolse tochare le statue & simulachri de gli dei . Et
(come scriue Augustino nel.1.lib.de la citta de Dio al.6.capit.)dicendoli el suo secretario ql che
uolesse fare de segni de qlli lochi liquali haueua presi.Domãdo che cosa o quali fussino.Respose:
son molte grã cose:& maxime li dei,ouer le statue loro. Alhora respose Fabio.Lassiamo a li Tarẽ
tini gli loro dei.Et de qsto Fabio disse molte uolte partẽdosi Hãnibale della battaglia cõ lui.Nõ
4999 ho io dcõ molte uolte:Lassiamo qsta tẽpesta? Vincendo una uolta Hãnibale gli fu pparato dal
Senato de Roma un dignissimo triũpho(come scriue Liuio,nel.4.suo lib.de lui amplamente).
200 ¶ Liuio Salinatore & Claudio Nerone:in qsti tẽpi dal Senato de Roma furono ordinati cõsu-
li cõtro Asdrubale:& furono mãdati cõ grãdissimo exercito cõtra lui in Hispagna.Et in quel tẽ-
po lisola de Sardegna se ribello da Romani.Per laqlcosa furono mandate le gente darme in qua
tro parte in Macedonia cõtra Philippo:in Sardegna contra Sardi:in Italia contra Hãnibale. Fa
cendo Liuio Salinatore pace con Attalo Re de Asia:prese Macedonia & supero Philippo. Prese
anchora la Cicilia &.60.citta:& ne cõbatte.26.Doppo transcorrendo de nouo uinse Asdruba-
le & occiselo:& riceue dal Senato el triumpho(come scriue Liuio nel.30.suo libro).

¶ Marco Claudio Marcello consule Romano:essendo in questo tẽpo molto honorato:fu mã
dato dal Senato cõtra Syracusani:& prese & guasto la citta de Syracusa . Et(come scriue sancto

Augustino nel.1.lib. de la citta de dio al cap.6.) inanci che pigliassi la dicta citta pianse la sua rui na:& inanci sparse le lachryme che la prefata citta el suo sangue per cõseruare la pudicitia de soi inimici:& inanci che alchuno entrasse nella citta:fece uno edicto:che nessun presumisse uiolare alchun corpo libero. La uita sua amplamẽte scriue Plutarcho:& noi in breuita. Fu Marco Claudio cinq̃ uolte cõsule:perche era molto apto nelle arme & robusto de corpo & uigilante & sollicito nel cõbattere:come dechiarono le sue Battaglie. Ne glialtre cose humanissimo, affabile, & modesto, & mai ne le battaglie recusõ de cõbattere, & sempre cõ tutti fu uincitore. Per laqualcosa essendo anchora giouinetto hebbe corone:& tutti glialtri honori cõsueti dare da li imperatori a quelli che bene se exercitauono nelle arme. Et nõ replicando glialtri soi facti excellenti:solo diremo questo degno de memoria. Facẽdo li Hebrei guerra cõtra Romani:& uedendo Marco Briomate loro capitaneo grãde de corpo armato dignissimamente & ornato doro & argento: & altri uarii ornamenti:se gli fece incõtro:& cõ la lãza el percosse & occiselo. Doppo appiciata cõtra el suo exercito la pugna gli supero & fu uictorioso. Pigliãdo Milano & glialtre citta & castelle uicine & circunstãte glialtre tutte spontaneamente temendo se detteno a Romani. Per laq̃lcosa gli fu facto da Romani un triũpho dignissimo:reportãdo in Roma molti thesori de p̃de acquistate de inimici. Doppo cõbattendo cõ Peni:occidẽdo.3. de loro principali & piu nobili simelmente fu uincitore. De nouo essendo rotta la tregua de Hypocrate capitaneo de Syracusani:laquale era fra loro & Romani. Questo Marco p̃se la sua:& del suo exercito occise piu che.8. millia, & quasi tutta la Cicilia transcorrendo guasto. Finalmẽte cõbattendo de nouo cõ Peni:fu con una lanza ferito insieme con Crisippo suo compagno:& in tal modo mori.

¶ Onia magno figliolo de Simone Põtifice:essendo q̃sto anno morto suo patre fu fcõ Põtifice & sedete anni.29. nel tpõ delq̃le Anthiocho magno habiando supato Ptolomeo Philopatro (come scriue Iosepho nel lib.12.) subiugo anchora la giudea:& mãdãdo lo exercito cõtra Hierusalẽ subito senza alcuna cõditiõe la p̃se:apprendoli le porte q̃lli che gli cõsentiuono. Et entrãdo nel la citta ne occise circa.60. millia de loro:liq̃li glierono tutti cõtrarii. Et simelmẽte de q̃lli che gli haueuono apte le porte:& tolse tutti li thesori del tẽpio:& tutti gli soi ornamẽti:in mõ chel Põtifice & glialtri sacerdoti:& q̃l populo che erano rimasti piãgeuono amaramẽte. Dopo messe a saco tutta la citta:& meno p̃gioni piu de.10. millia:& fece a q̃lla citta molti mali & dãni. A q̃sto Onia põtifice Ario Re de Lacedemoni mãdo ambassiatori & lr̃e. Dicendo hauer trouate certe scripture:leq̃le diceuono che li Hebrei & Lacedemoni erano discesi da una p̃genie medesima & hebbono familiarita grandissima cõ Abraã:& semp̃ antichamẽte furono cõfederati insieme. In q̃sto tẽpo Seleuco successore de Anthiocho mando un certo suo secretario chiamato Eliodoro in Hierusalẽ:p̃che fornisse di spogliare el tẽpio dogni suo thesoro. Elq̃le entrãdo nel tẽpio (come se lege nel.2. lib. de Machabei al.1. cap.) subito doi gioueni nascosti nel tẽpio uscirono fora:& occiseno el p̃fato Eliodoro. Ma dubitãdo Onia lira de Dio:p̃ q̃sto homicidio offerse sacrificii p̃ lui & subito resuscito. Ritornãdo Eliodoro al Re Seleuco:gli narro tutto el caso. Finalmẽte questo Onia mori:& lasso un figliolo anchora piccolo:& Seleuco dette el suo principato & el Põtificato al suo fratello chiamato Iesu:altramente Menelao.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Aristobolo p̃ natione Iudeo peripatetico pħo:fu in q̃sti tempi (secõdo Eusebio) molto honorato:elquale fra glialtre sue opere degne:scrisse a Philopatre Re cẽto cõmentarii sopra Moyse.

El prio inuẽtore della spera

¶ Archimede Syracusano pħo & geometra sopra tutti li altri geometri de suo tpõ:la morte sua scriue Plinio amplamẽte nel.3. suo libro dicẽdo:che essendo presa Syracusa p̃ tradimẽti laqual citta lui hauea molto tpõ diffesa cõtra la potẽtia de Marsilio Romano:& ẽendo guasta tutta la citta:& messa assacco:designando certi dia metri in terra fu morto:non cognosciuto da un hõ darme passando per uia. Costui fu el primo fabricator della spera (secõdo Cicerone nel primo libro delle Tusculane) laquale Laertio attribuisse a Nasimandro philosopho:compose una opera degna de Cylindro:laqual Nicolao.5. Pontifice maximo fece poi tradure in Latino.

¶ Philopomene megalopolitano imperatore & illustre pħo:elquale fu hõ seuero:la uita delquale scriue Plutarcho amplamente: fu in questi tempi. Et fu chiamato lultimo hõ de Greci:come doppo lui non ui fusse altro homo degno. Et essendo de eta de anni trenta discacio Cleomene re de Lacedemoni:elquale era entrato de nocte nella citta per tradimento con furore grandissimo & occise Demophanto Capitaneo del exercito de Cliensi. Et finalmente discaccio tutti gli inimici:& ultimamente fu auenenato da Dinocrate. Fu molto humano & affabile. De lui se legge: che essendo uno giorno dicto ad una gentil donna Megarense che in casa sua uenirebbe allogiare lo Imperatore Acheoro:era molto danimo afflicta:non essendoui el marito. Sentendo anchora questo Philopomene se uestite duna ueste uile:& andone in casa de quella gentil donna:& essendo insieme con glialtri serui:interuenne che quella gentil donna lo uide passare:& dissegli che la douesse aiutare. Alhora Philopomene possando la ueste che haueua uile comincio a tagliare legne in adiuto de quella gentil donna. In questo mezzo agiunse el prefato Imperatore:el quale ricognobbe Philopomene:& dissegli che e questo che tu fai Philopomene:respose:non facio iniuria

199 5000

5012

5008 cio iniuria se non a questa superficie del corpo:dando in questo modo adiuto a costei.

191 ¶Ptolomeo epifano.5.Re del Egypto:láno della.144.olympiade:dopo la morte del p̃re comīcio regnare in Egypto:& regno anni.24.& q̃n p̃se el regno,nõ era anchora de eta de.4.anni. Et essendo si piccolo nõ era apto al cõsiglio,ne ad altre cose necessarie a q̃llo.Sentẽdo q̃sto Anthiocho magno Re de Syria:desiderádo torgli q̃llo regno:messe el suo exercito in ordine:andádo cõtra de q̃llo:nõ stimádo pho trouare alchuno che gli cõtradicesse:& comincio molto a dánificare tutti li paesi de Ptolomeo piccolo.Alhora tutti li principi suoi fidelmẽte:mettẽdosi in ordine cominciorono a cõbattere cõtro al exercito del p̃fato Anthiocho:diffendẽdo tutto q̃l regno.Et simelmẽte fece anchora Onia põtifice de sopra scripto.Dopo,eẽndo cresciuto,& uenuto nel tẽpo della discretione:Anthiocho nobile figliolo del magno Anthiocho p fare pace cõ lui:gli dette la ꝓpria sorella p dõna.De laq̃le q̃sto Ptolomeo hebbe doi fioli.Laq̃lcosa udẽdo Anthiocho:sotto specie de uedere la sorella,ando in Egypto:essendo con lui incõuito:ordino che Ptolomeo fusse occiso:& cosi interuẽne:sforzádosi poi subiugare tutto lo Egypto:fu da q̃lli populi discacciato.Dopo passati doi anni:de nuouo uolse pigliare Alexádria:& fu constrecto da li ambassiatori de Romani de lassare quella impresa.

¶Homini nelle sciẽtie excellenti.

5010 189 ¶Neuio poeta comico:láno secõdo del p̃fato Epifano(come scriue Eusebio)mori in Vtica:elquale fu discacciato da Roma con li homini darme de Metello per uno tradimento.

5011 188 ¶Plauto simelmẽte poeta comico:anchora lui(come scriue el prefato Eusebio) essendo menato della citta de Sarsina:in Roma mori lanno seguente.Fu homo spontaneamẽte pouerissimo:elq̃le per necessita grande del pane se puose per seruo a uolgere la rota con un mollinaro, ouero (secondo alchuni altri)con un fornaro:& ogni uolta che hauea qualche otio, scriueua qualche nouella,& uendeuale(come scriue Varrone).Scrisse anchora circa.130.comedie:& nel suo sepolchro Marco Varrone fece scolpire uno epitaphio:elquale compose in laude de Plauto.

¶Ennio simelmẽte poeta comico p natione da Tarento:fu in questi medesimi tempi(secondo el prefato Eusebio)essendo menato da Catone questore a Roma:ellesse habitare in sul monte Auentino:era de piccolo cibo:& contento del seruitio solamente duna serua:sempre dicendo lanima essere īmortale.Et pho nel fine della uita sua disse.Risguardate o cittadini la forma della imagine de Ennio gia uechio.Et predicando anchora la pudicitia diceua chel principio dogni acto carnale & dishonesto era monstrare fra cittadini,ouero al populo li corpi nudi:habiando composte molte degne comedie:essendo de eta de anni piu che.70.essendo infermo de podagre mori:& fu sepellito nel sepolchro de Scipione nella uia Appia appresso de Roma per spatio dun miglio.Appresso de latini legiamo che furono molti poeti comici:cioe Cecilio Neuio, Licinio, Attilio,Turpilio,Trabea,Lucretio:questo Ennio Terẽtio & Plauto dicto de sopra:ma Terẽtio & Plauto al presente son piu nominati che glialtri:ma qual sia el conueniente lor luocho lo scriue Vulcatio sedico:nel libro che fa de poeti in molti suoi uersi.

¶Panecio philosopho preceptore de Scipione cõsule:in questi tempi fu molto honorato:& fu della secta stoica:& imito Cicerone nel libro delli officii.

¶Possidonio stoico discipulo del prefato Panecio:fu anchora lui in q̃sti medesimi tẽpi:& assai famigliare poi del magno Pompeio:& scrisse tutti li suoi facti insieme con la uita:questo chiama sancto Aug.nel libro della citta de dio quinto essere stato uno grádissimo astrologo.

5012 187 ¶Scipione filiolo duno altro Scipione:elq̃le fu el prío hõ fra romani:in q̃sto tẽpo:eẽndo de eta de'anni.24.fu mádato in Hispania dal Senato de Roma ꝯtro Asdrubale:elq̃le hauea occisi doi altri Scipioni.Sentendo che senatori uoleuono abandonare la Italia per el timore de Hánibale:essendo lui magnanimo:bẽche fusse giouine:entro nel senato:& cauo fora della guaina la spada dicẽdo che p nessun mõ lo douessino fare:pche lui uoleua essere defensore della p̃ria.Fu Scipione grá p̃ho & discipulo del soprascripto Panecio:& fra tutti glialtri homini molto aīoso:& de corpo bellissimo:& degno dogni gráde impio.Era benigno nel dare audiẽtia,humano nelle rispo ste:& in pacificare lun cõ laltro li hoī,maestro & sollicito,portaua habito degno & lõgo:& usaua portare assai lõghi capilli.Venẽdo el Re Masinissa p salutarlo:& come lo uide fu táto de Scipione admirato:che nõ poteua leuar gliochi da dosso,ne de uederlo saciarse.Et quáto fusse sempre utile a la liberta de Romani:facilmẽte se puo demostrare:legẽdo destesamẽte la sua hystoria. andádo(cõe e dicto)in Hispagna rimosse ogni piacer carnale dal suo exercito:& piu che.2.millia meretrice:se lege che ne fece discaciare.Prese in Hispagna Carthagīe noua citta:nellaq̃le era grádissimo thesoro & exercito.Et rẽdẽdo a li Hispani li loro p̃gioni:mádo Magone fratello de Hánibale ligato & p̃gione a Roma.Et habiádo una certa uergine gia sposata p̃gione:come ꝓprio suo p̃re:la dette al suo sposo,elq̃l era nobile:& áchora gli dette la dote.Dopo(come scriue Eutropio nel.3.suo lib.)p̃se ī Hispagna.70.citta:habiádo hauute táte uictorie:fu riuocato a rõa:& de nouo mádato ꝯsule ꝯtra Cartha.doue giũgẽdo ī breue tp̃o Amiõe capitaneo de Cartha. īsieme cõe Siphace re de numidia p̃se p̃giõe.Dopo se appicio cõ Hánibale:& in tal mõ fu cõ lui uīcitore che ne occise piu che.20.millia:& altritáti ne p̃se solamẽte in un di p̃gioni:& cõ faticha scápo cõ pochi Hánibale & fugisse.habiádo facto q̃sto:& afflicti in tal mõ li inimici:& p̃se de loro molta

preda:laqual fece mettere in naue:& per mare,& per terra pacificato ogni cosa:senando in Cicilia.Dopo habiãdo qsi subiugato ogni paese con molta uictoria & honore ritorno in Roma:& merito habiando subiugata Laphrica essere chiamato dal populo Romano Scipione Aphricano:& messe(come scriue Liuio nel.23.lib.)nel thesoro de Roma piu che.122.millia taléti dargẽto de pde & spoglie guadagnate.In qsto triũpho mori Syphace.Lordine de si magno triumpho scriue Appiano.Et ĩ tal mõ fu terminata la scda guerra punica:laqle duro.18.anni (scdo Orosio nel.4.lib.al cap.42.) De qsto Scipiõe scriue.s.Aug.nel prio lib.al.c.30.che generalmẽte da tutto el Senato de Roma fu approuato eẽre hõ optimo p la loro republica:elqle eẽndo un giorno nel Senato cõtradisse a Catone:che nõ se douesse guastare Carthagine:bẽche la fusse de Roma inimica temẽdo de ql che poi interuẽne:che eẽndo li Romani senza guerre:nõ se dessino tutti alle lasciuie,& luxurie.Et cosi seguito:nel tẽpo de Scipione giouine:che Roma fu p qllo piu da suoi cittadini:& da pprii inimici afflicta.Et pho nõ uoleua qsto Scipione che la se disfacesse:acioche fussino nelle guerre occupati.Trouonsi molte degne sentẽtie de questo Scipione pho:de laql poneremo qsta degna di memoria.Era cõsueto dire:che mai era meno otioso,che quando egliera in otio:ne mai meno solo,che quãdo era solo.Nientedimeno questo tanto & tal patre della patria:fu finalmẽte da suoi emuli & inuidi accusato appsso del senato che haueua furata la pecunia publica:a quali(come narra Valerio)respose in iudicio.Habiãdo sottomessa alla uostra potentia tutta Laphrica:non tolse alchuna cosa che dire se possa de quella:excepto el sopra nome:che me chiamasse Aphricano.Ne le richeze aphricane me:ne quelle de Asia el mio fratello hãno facti auari:eẽndo noi piu richi de iuidia portataci da uoi:che de pecunia. Et eẽndo discacciato da la ingrata patria:& cõfinato in una uilletta:chiamata Literna(come scriue Plutarcho) essendo Scipione de eta de anni.52.& infermo mori.Nel suo sepulchro fu scolpito questo epitaphio. Deuicto Hãnibale:capta Carthagine:& aucto Imperio:hos cineres marmore tectos habes. Cui non Europa non obstitit aphrica quondam.Respice res hominum:quam breuis urna premit.

Snĩa degna dẽ memoria.

¶ Terẽtia emilia,nata della stirpe emilia:fu dõna de qsto Scipione:dõna ueramẽte da eẽre exaltata cõ laude grãdissime p fino al cielo.Vedẽdo lei cõtra el costume de glialtre dõne el suo marito usar carnalmẽte cõ una serua:aduẽga che gli fusse molesto:eẽndo lui gia de tẽpo:niẽtedimeno cõ aĩo uirile lo sopportaua:& cõ patiẽtia:stimãdo pur qlche uolta che si facto & tãto hõ:elql haueua subiugati Re & puĩcie se lassasse uĩcere dal amore duna serua.Et mẽtre che la uisse sempre tẽne celato tal caso:demõstrãdo al marito suo Scipione nõ sapere niẽte:& nõ solamẽte uiuẽdo Scipione tẽne tal caso secreto:ma come fu morto p leuare uia la ĩfamia:& cõseruare el suo honore cõ aĩo liberale:& spontaneamente libero quella ancilla:& maritolla ad uno suo liberto. Et perho fece questo:acio che la fama del magno Scipione suo marito non fusse maculata.

¶ Scipione Nasica fratello del soprascripto Scipiõe:in qsti tẽpi anchora lui dal Senato fu facto cõsule:& fu mãdato cõtro ad Anthiocho in Asia:& uinse lui & Hãnibale:facẽdo loro guerra p mare & p terra.Per laqlcosa habiãdo in qsto mõ subiugata Lasia fu chiamato Asiano.Et p qsta tãl uictoria fu anchora necessario ad Anthiocho che mãdasse el suo figliolo magiore a Roma p staggio(come dicemo de sopra)acio che pagasse ciaschuno anno.20.millia taléti.Et nõ pote in altro mõ obtenere la pace:se nõ lassaua Europa & Lasia & habitasse in sul mõte Thauro:& mãdasse a Roma Hãnibale:elqle era stato cagione & motore delle guerre. Ritornãdo Scipione fra poco tẽpo a Roma eẽndo stato uincto Marcello csule in Toschana da Boii:lui subito eẽndoui mãdato:gli uinse:& triũpho de loro:come scriue Liuio de qsto Scipiõe:& de qsto triũpho p qlla (uictoria grãdissima.

175

¶ Seleuco p altro nome Philometore.6.Re de Syria:lãno.16.del regno de Epifano comĩcio regnare:& regno anni.12.homo tardo de inzegno & iniquo:nel tẽpo suo Simone sacerdote del tẽpio:ando ad Apollonio suo capitaneo in phenice:& cõ molti thesori & doni de quel tẽpio cercho col fauore suo essere electo pontifice.Laqualcosa sentẽdo questo Seleuco per auaritia & desiderio de quelli thesori mãdo Eliodoro suo secretario in Hierusalem in fauore de Simone:elquale Eliodoro essendo nel tempio uide segni grandissimi:& spaurito ritorno a Seleucho(come se lege nel secondo libro de Machabei al.3.capitulo).Non habiãdo figlioli lasso suo herede & successore nel regno Anthiocho suo proprio fratello.

¶ Ptolomeo Philometore.6.Re de Egypto:lãno.150.della Olympiade comĩcio regnare:& regno anni.35.Costui fu figliolo della sorella de Anthiocho:fu hõ uile daio:& in tal mõ ne la luxuria inuolto:che nõ lassaua lofficio cõueniẽte alla sua dignita:ma anchora era qsi stolto.Essendo anchora piccolo Anthiocho suo cio:comĩcio fargli guerra.Per laqlcosa mãdo Ptolomeo al Senato de Roma ambassiatori:domãdãdo aiuto cõ grãdissime prece:da leqle eẽndo mosso el Senato:mãdorono Põpilio ambassiatore p qsto caso ad Anthiocho:che se douesse leuare dalla ĩpsa de Egypto.Trouãdo Põpilio Anthiocho in Egypto:& scontrãdosi insieme Anthiocho uedẽdo Pompilio:subito cõ molta letitia labbrazo basandolo:perche erono molto amici & beniuoli: laquale amicitia haueua hauuto principio in Roma:essendoui Anthiocho p staggio (come dicemo de sopra)fu molto amato sopra ciaschuno altro da questo Pompilio:elqle disse alhora ad Anthiocho che era necessario ponere da pte la loro amicitia:habiãdo a tractare delle cose publi

167

che:& essendo ambassiatore del Senato,& della pria sua. Et expose lambassiata,& la uolũta del se nato: laqle intẽdendo Anthiocho chiamo de soi principi,& consultorosi insieme. Et stando per molto spatio de tẽpo Pompilio cõ una uerga che teneua in mano: fece in terra un cerchio:& comando ad Anthiocho,& a suoi cõsiglieri che nõ uscissero de ql cerchio: p fin che in tãto tempo hauessino cõsultato & ferma la loro uolũta & risposta, o de pace, o de guerra: in tal modo fu impaurito Anthiocho p qsto segno che subito rispose uolere obedire al Senato. Habiando questo Ptolomeo una figliola chiamata Cleopatra: la dette p dõna ad Alexãdro Re de Syria: acio fussino magiori amici insieme. ma in poco spatio de tẽpo eẽndo Ptolomeo cattiuo, ingannatore,& mãchatore de fede: fingẽdo un giorno uolere aiutare Alexãdro: eẽndo cõ le sue gẽte ne li paesi de Syria secretamẽte lasso molte guardie in alchuna citta de Alexãdro. Et acioche piu facilmẽte cõ ingãni pigliasse la signoria de Alexãdro: se fece beniuolo Demetrio inimicissimo del pfato Alexandro:& tolse Cleopatra da Alexandro:& dettela per dõna a questo Demetrio:& totalmẽte se leuo dalla amicitia, pace,& tregua con Alexandro:& discaciolo in qsto modo del regno. Dopo questo tre giorni: essendogli mandato dal Re de Arabia el capo de Alexãdro: per el gaudio grãde & letitia, subito mori.

5033 166

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Statio Cecilio scriptore de Comedie: per natione Milanese,& famigliare de Ennio: in questi tempi (secondo Eusebio) scrisse molte opere:& fu molto honorato. Finalmente doppo la morte de Ennio doi anni mori anchora lui:& fu sepellito appresso a Ianicolo.

¶ Nicandro poeta greco anchora lui in questi tempi fu molto stimato: elquale Didimo chiama fabuloso. Costui scrisse tutta la uita delli dei: cominciando dalle nozze de Ioue,& de Iunone insino a questi tempi:& in molti lochi Virgilio lo seguita.

¶ Tito Liuio scriptore de tragedie:& nõ quel da Padua: fu in questi tẽpi per el suo ingegno clarissimo fu facto libero da Liuio Salinatore: perche era pedagogo de suoi figlioli.

¶ Philone iudeo nato della ꝓgenie sacerdotale & nutrito in Alexandria: fu in qsti tẽpi excellẽte & scrisse un libro de sapiẽtia in lingua greca: ne laqle era doctissimo con elegantissimo stilo: elqle libro perho chiamo de sapientia: perche in quello specialmente narro le laude del nostro signore Iesu Christo, oueramente perche in esso da lui e molto comendata la sapientia. Scrisse anchora molte altre opere come recita sancto Hieronymo nel libro delli homini illustri.

¶ Catone philosopho stoico per natione de Egypto: discipulo gia de Panecio: fu in questi tẽpi excellente:& scrisse molte opere:& molti notabili dicti se trouono de lui: fra quali sono questi. Tu non temerai, se non spererai. Fu alchuna uolta domandato: se el seruo poteua fare alchun beneficio al signore. Rispose: alchuni sono beneficii, alchuni officii.

Sententia optima.

¶ Catone primo fra Romani pho & doctissimo in lege: elquale fu una uolta qstore:& due uolte cõsule:& nelle lre greche & latine: in questi tempi appsso de Romani excellentissimo: benche fusse nato in uile locho: niẽtedimeno per le sue uirtu fu nobilissimo in Roma. Scrisse molte cose in greco & in latino:& nelli facti darme expertissimo:& della stirpe sua poi nobilissima nacque el secondo Catone: elqle fu tãto noiato: comincio nel principio exercitarse nelle arme insieme con Fabio maximo. Et dopo cinque anni fu facto qstore:& mãdato a Tarẽto: doue trouo Ennio so prascripto poeta:& menolo cõ lui a Roma. Dopo ando anchora col magno Scipione in Aphrica:& fauori molto:& aiuto la sua republica: poi del officio delli Edili fu facto Censore,& dopo Pretore:& sempre in ciaschuno officio se porto degnamẽte. Et essendo stato due uolte cõsule in Hispania: fu facto tribuno delle gente darme. Finalmẽte essendo gia uechio imparo la lingua latina:& anchora la greca.& douẽto in tal mõ docto per li assidui studii che scrisse & hystorie:& altre opere ne luna & laltra lingua. Et simelmẽte fece in lege:& supero ciaschuno altro nel Senato:& fora del senato de grauita, auctorita,& prudẽtia. Fu chiamato Catone censorino: pche specialmẽte exercito lofficio del Censore.

¶ Genua destructa da Magone.

¶ Genua citta maritima,& celeberrima,& capo de tutta Liguria: in questi tẽpi (secondo Liuio nel decimo libro) per uolũta del Senato Romano: essendo cõsule Cornelio: fu reedificata da Lucretio homo nobilissimo: laqual prima era stata destructa da Magone capitaneo de Hannibale (come fu dicto de sopra) nella sua descriptione.

¶ In questi giorni (come scriue Orosio) essendo oppresso Marcello in Toschana da Boii perdete in quella pugna una gran parte del exercito suo: essendogli mandato in adiuto Furio da Roma ni: preseno tutta la gente de Boii in modo tale che furono riducti a molti pochi. In questi tempi fu menato Minucio consule da populi Liguri:& messo in periculi grandi:& con faticha puote essere liberato da quelli per lo adiuto delle gente darme de Numma

¶ In questo medesimo tempo li Insubri Boii: da quali (secondo Liuio) fu edificata la citta de Pauia:& Bressiani & Veronesi habiando facta insieme confederatione: insieme con Amilcaro Capitaneo de Peni: elquale era rimasto in Italia: guastando Cremona & Placentia:& molti altri lochi: furono con grandissima & aspra gnerra superati & uincti da Lucio Fuluio.

¶ La guerra de Macedoni facta per Quintio.

165

¶ Essendo fornite le guerre puniche & passate seguitorono q̃lle de Macedonia cõtra Philippo loro Re:leq̃le(secõdo Liuio)comiciorono dalla edificatiõe de Roma.551.anno:aduẽga che fussino minore che le puniche:ma tãto piu degne:quãto li Macedoni son piu excellẽti & nobili de Peni.In q̃ste guerre eẽndo stato.T.Quĩtio uictorioso:fu rẽduta pace al sopradicto Philippo che la domãdo humilmẽte,cõ q̃ste ꝯditiõe:che nõ facesse guerra ad alchũa citta in grecia:leq̃le loro ꝯtra de lui hauessino defese:& rẽdesse tutti li p̃gioni che haueua:& riseruassesi solo.50.naue:le altre desse a romani:& p.x.anni mãdasse a Roma ciascuno anno.40.millia talẽti.& p obseruare q̃sto mãdasse Demetrio suo filiolo a Roma p staggio.Dopo Quĩtio facẽdo guerra cõtra Lacedemoni:supo & uinse el loro capitaneo chiamato Nabide:& rẽde a loro pace cõ q̃lle ꝯditione che lui uolse.Et ritornãdo a Roma triũpho.Delq̃le triũpho scriue Liuio nel libro.33.molto amplamẽte:replicãdo tutto q̃l che habiamo dicto qui de sopra:& molte altre sue uictorie & honori.

¶ Perseo ultimo Re de Macedonia:filiolo de Philippo:lãno.3.del regno de Philometore:& primo della.151.olympiade comĩcio regnare:& regno ãni.x.nelq̃l tẽpo lui ĩsieme col suo regno uẽne sotto el iugo del ppl̃o romano.Questo Perseo hebbe un fratello chiamato Demetrio elq̃l fu a Roma p staggio:& a ciaschun cittadino era gratissimo & caro.Per laq̃lcosa q̃sto Perseo gli hauea grãde ĩuidia:& ap̃sso de Philippo suo padre nõ restaua mai accusarlo di q̃lche diffecto:& tãto molesto Philippo essendo tropo credulo che fece occidere Demetrio:essendosi leuata tal molestia fraterna comĩcio essere crudele & ribello uerso de Philippo suo padre:nõ come herede del regno:ma come ꝑprio Re in ogni cosa demostraua esser:& ogni giorno a Philippo era piu dura & molesta la morte de Demetrio:& p molestia daĩo in breue tẽpo infermãdosi mori:lassando uno apparechio grãdissimo de gẽte darme p fare guerra a Romani:laq̃le seguito poi q̃sto Perseo:elq̃le dopo la morte del p̃re se cõlego cõ molte natione & gẽte p dare expeditione alla p̃fata guerra.Essendo insupbito p el grã thesoro lassatoli dal p̃re:& eẽndo lo exercito in ordine non se era dismẽticato della gloria grãde de Alexãdro magno.Et appiciãdosi insieme ne la prima battaglia:Perseo fu uincitore.Niẽtedimeno mãdo ambassiatori al cõsule Romano:domãdãdo pace. Ma Sulpitio cõsule nõ gli domãdo men graue conditione:se uoleua la pace:che se lui fusse stato uincitore.Et mẽtre che se tractauono tale cose:subito dal senato fu mãdato Paulo Emilio cõsule cõtro a q̃sto Perseo:elq̃le comĩcio cõbattere cõ Perseo a di.3.de septẽbrio(sc̃do Liuio).Et occidẽdo.20.millia fanti a pie in q̃lla prima pugna de Macedoni:subiugo Perseo,& uinselo:& tutti li amici,& suoi cõfederati labãdonorono:elq̃l Perseo se uolse inzenochiare a pie de Paulo Emilio uincitore elq̃le nol pmesse(come scriue Eutropio)ma messelo ap̃sso de se a sedere. Et eẽndo gia Perseo suo p̃gione:el p̃fato Paulo reacq̃sto.70.citta in Egypto:leq̃le se erono rebellate da romani,& a Macedoni:& altri populi liq̃li lui uinse dette q̃ste legge:che fussino in tutto liberi:& dessino mezzi li tributi a Romani:liq̃li hauessino dati al Re loro.Et q̃sto fece p far loro manifesto:che Romani piu p̃sto p gloria,fama,pace,& eq̃ta:che p auaritia hauessino cõbattuto. Finalmẽte Perseo prefato fu menato a Roma drieto al triumpho de Paulo Emilio suo uincitore.

163

¶ Anthiocho nobile,ouer chiamato illustre.7.Re de Syria & de Lasia:lãno.4.del regno de Philometore:eẽndo morto Seleucho suo fratello comincio regnare:& regno anni.xi.haueua data la sua sorella per dõna a Ptolomeo Epifano:& desiderãdo quel regno sotto nome de parentado. Essendo nel cõuito insieme lo fece amazare(come dicemo nel suo logho de sopra).Et fu ellecto dalli egyptii Re.Et dopo doi anni assedio Alexandria.Alquale(come dicemo)essendo mandato Gneo Pompilio ambassiatore se leuo dal assedio.Et aciochе per soi uitii nõ fusse el prefato Anthiocho dispregiato:come era stato el fratello:prese p dõna Cleopatra gia dõna del fratello.Et reacq̃sto tutte le citta:leq̃le se erono ribellate dal fratello:& subiugo simelmẽte tutti li Iudei che erono in Hierusalẽ:liq̃li erono de tal potẽtia:che eẽndo subiecti:non fu piu alchuno che ardisse fare guerra al Re de Syria.Prese p forza:aduẽga che Menelao ne fusse traditore:la citta sancta de Hierusalẽ:& spoglio tutto el tẽpio,& uiololo.Et comando che fussino guaste le lege:& occisene assai.Essendone lauctore el prefato Menelao gia capitaneo & traditore de li hebrei.In q̃sti tẽpi anchora ĩteruẽne(come se lege nel.2.lib.de Machabei,al.5.cap.)che furono ueduti p tutta la citta de Hierusalẽ p.50.giorni nel aere molti caualli:discorrẽdo cõ fornimenti doro el corso loro era tutto ordinato.Per laq̃lcosa erono spauriti li Hebrei:facẽdo orõne che tal mostro se conuertisse ĩ bõ segno:ma tutti erono segni de dolori delli hebrei:pche nõ molto tp̃o poi el Re Anthiocho fece spogliare de thesori el tempio:& mãdoui molti hoĩ scelerati & crudeli:liq̃li sforzassino li hebrei cõtra la loro lege:mãgiare carne de porco:& leuarsi dalle lege p̃tne:& cõtaminare el tẽpio:& nõ lo chiamare piu sancto de Dio:ma del summo Ioue:lequal cose tutte furono principio de mali delli hebrei.Cõstrinseli anchora adorare glidoli:& in ogni citta edificare a loro un tempio,& li altari:sopra q̃li ogni giorno offerissено li porci p sacrificio:& che nissũno piu fusse circõciso:minaciandoli de pene grauissime:se alchuno contrafacesse.In quel tempo interuene che furono presi quelli septe fratelli insieme con la madre:& cõtra le lege li uoleuono cõstringere mangiare carne porcina:liquali tutti con animo constante piu p̃sto per obseruatione delle lege uol-

ſeno ſoſtenere el martyrio. Finalmente idio che riſguarda ogni coſa: non uolſe che q̃ſto ſcelerato rimaneſſe ĩpunito: ma gli mãdo una infirmita inſanabile: preſongli ꝑ tutto el corpo dolori intolerabili: & ſe rièpi tutto pieno de uermi: liq̃li in tal mõ lo feceno puzolẽte: che piu dal ſuo exercito ꝑ la puza poteua eſſere ſofferito. Ma lui ritornãdo deuotamẽte a dio: andando in certi monti diſcoſto: ꝑ fugirſe del conſortio delli homini mori miſeramẽte (come ſe lege nel. 2. libro de Machabei al primo capitulo).

5040 — 159

¶ Sciſma fra pontifici Hebrei.

¶ In q̃ſto tẽpo comĩcio una grãdiſſima ſciſma fra li Hebrei: laq̃l fu cagione de molti mali: morendo Simone ſummo ſacerdote: laſſo dopo ſe tre figlioli: cioe Onia, Ieſu, & Ioãne. De liq̃li eẽndo Onia el magiore de tutti li altri de tẽpo, & põtifice, era ſenza figlioli: & li altri doi fra loro combatteuono del põtificato. Et ciaſchuno de loro ꝑ piacere al ſopraſcripto Anthiocho: & ꝑ eẽrli in gr̃a cominciorono a ſeguitare tutti li ſuoi coſtumi & geſti: in mõ tale che mutãdo li loro ꝓprii nomi, liq̃li haueuono prĩa: ſe poſi nomi de pagani: & q̃llo che ſe chiamaua Ieſu: ſe puoſe nome Iaſone, & Ioãne Menelao. Et primo comĩcio Ieſu cõtra Ioãne le ĩſidie & q̃ſtione: & diuiſeſi el populo in due parte ꝑ fauorire ciaſcuno de loro. Per la ꝑte de Menelao erono li figlioli de Tobia: ma la magior ꝑte del populo fauoriua Ieſu. Per laq̃lcoſa Menelao inſieme con figlioli de Tobia andorono a trouare Anthiocho Re: dicẽdoli uolere laſſare le ꝓprie lege: & ſeq̃tare le ſue: ꝑ compiacerli: & acioche li fauoriſſe: & lo p̃gorono che fuſſe contẽto laſſare loro prĩcipiare ꝑ q̃ſto lo ſtudio gñale in Hieruſalẽ: & coſi cõceſſe a loro Anthiocho: & comĩciorono a pigliare la circõciſione dopo ogni altra cõſuetudine & lege de dio & paterna ꝑſuadeuono al ppl'o douerſi laſſare. Et in q̃ſto mõ Menelao fu facto põtifice: & ſedete anni. 11. Dopo fu rimoſſo & facto in ſuo loco Ieſu elq̃le fu anni. 10. (come ſe lege nel primo libro de Machabei) Onia loro fratello eẽndo ſancto & iuſto. uedẽdo la ſciſma & cõtẽtione fra li altri ſoi fratelli ando a trouare Anthiocho: ꝑ uedere ſe in alchun mõ li poteſſe leuare, & pacificarli: & nõ potẽdo ſe fermo ĩ Aſilio. & Menelao ſuo fratello: facẽdolo ꝑſeguitare: finalmẽte lo fece occidere. De laq̃l morte Anthiocho ſe cõturbo aſſai: & fece pigliare Andronicho: elq̃le haueua cõmeſſo tale homicidio: & fecelo ueſtire de purpura: & in q̃l loco doue haueua occiſo Onia tãto lo fece battere con uerghe de ferro, che in tal mõ mori.

5043 — 156

¶ Mathathia ſacerdote nato de Ioãne: figliolo de Simone ſacerdote: habitãte nella ſtrada chiamata Modin: in q̃ſti tẽpi ꝑ la ſua doctrina & bona fama fu molto app̃ſſo da li hebrei honorato. Et habiãdo cinque figlioli: cioe Ioãne chiamato ꝑ altro nome Gadi: & Simone chiamato Taſi: & Iuda chiamato Machabeo, Eleazaro, & Ionatha: p̃uedẽdo lo ſtato de iudei: & la deſtructione & rapina della citta de Hieruſalẽ: el tẽpio eſſere ſpogliato & le calamita & afflictione del populo con ſuoi figlioli nõ ceſſaua de piangere: dicẽdo eẽre molto meglio morire ꝑ la obſeruatiõe delle lege paterne: che con tanta ignominia uiuere. Venẽdo a q̃ſto Mathathia ambaſſiatori mandati dal Re: lo confortauono che ſcd̃o la uolunta & beneplacito del Re uoleſſe ſacrificare. Laq̃lcoſa eſſendo tanto enorme ĩſieme con figlioli non uolſe fare. Et uedẽdo uno delli hebrei in uilipẽdio della lege: & ꝯtra a q̃lla offerire ſacrificii: ſubito con ſoi figlioli ando ꝯtra a lui: & occiſelo app̃ſſo de q̃llo altare: & ſimelmẽte irato ꝑ zelo della lege: occiſe Apolline mandatario del Re: elq̃le exortaua li hebrei a fare tal ſacrificii inſieme tutti li ſuoi ſerui & miniſtri: & guaſto laltare con ogni ſuo ordine: & cridando forte diſſe. Se glie alchuno de uoi hebrei che ama idio & la ſua lege: ſeq̃ta me. Et coſi dicto inſieme con figlioli fugi alla ſolitudine: & molti hebrei lo ſeguitorono: facendolo loro capitaneo & rectore: & lui ĩſegno a loro cõbattere el ſabbato: dicẽdo ſe alchuno de loro recuſaſſe: lui ꝓprie loccidere bbe. Et da quel hora inanci p̃ſono li hebrei: & ſeq̃torono tal conſuetudine: aduẽga che inanci piu p̃ſto fuſſeno uoluto morire che fare guerra in tal giorno. Vedẽdo Mathathia una gran moltitudine hauerlo ſeguitato: fece in molti lochi edificare altari: ꝑ offerire ſacrificii: & quanti ne uedeua peccare, tutti ꝑ zelo li occideua. Habiando facto tale exercitio uno anno: ſe infermo grauemẽte, chiamando li ſuoi figlioli diſſe. Figlioli io uedo eſſermi neceſſario, come li altri morire. Perho ui recomando la lege de dio & patri nr̃i antichi: che uoi le debiate conſeruare. Et ſe alchuno fuſſe in obſeruare q̃lle debile, confortatilo. Et ſe fuſſe ꝑ q̃lle neceſſario morirui: nõ temete. Anchora ui conforto figlioli che debiati conſeruare fra uoi la concordia & la pace. Et Simone uoſtro fratello, come patre debiati honorare. Et Iuda perche e molto experto nelle arme: & robuſto de corpo ſia uoſtro capitaneo & defenſore. Doppo prego idio che fuſſe adiutore & ꝓpitio a figlioli: a lui racomandandogli: & in tal modo mori: & fu ſepellito in Modin (come e ſcripto nel primo libro de Machabei, al ſecondo capitulo).

5045 — 154

¶ Paulo Emilio conſule de Romani: lãno tertiodecimo del regno de Philometore: & della. 154. Olympiade: & della eta ſua (ſecondo Plutarcho). 60. Habiando Perſeo Re de Macedonia con uarie guerre afflicti li Romani: & delle loro gente parte haueſſe occiſe: parte uendute per uil precio: & parte menate con lui pregioni in Macedonia: habiando compaſſione della partita ſua: benche fuſſe gia uecchio (come e dicto) fu contento eſſere facto conſule contra al prefato Perſeo: & congrego tanto & tale exercito: che nella prima battaglia occiſe circa uinti millia de Macedonia: & tolſe a loro le prede: fece pregioni & molte altre gran coſe. Nacque queſto Paulo de

lanticha & nobile famiglia delli Emilii Romani:elquale non acqsto minor gloria che li antiqui suoi:ne mai,essendo giouinetto tenne uia ne modo delli altri de suo tépo:ma cõtinuaméte tenne,& obseruo sempre gratuita uirtu(secõdo che scriue nella sua uita amplaméte Plutarcho doctissimo).Comincio nel principio domãdare la dignita Edile:& p fauore del populo Romano habiãdo duodeci altri degni cõpetitori de tale officio:lui solo merito de obtenerlo.Dopo essendo facto augure & diuinatore:che era unaltro officio cõ tãta maturita,& modestia lo fece quãto dire se potesse p alchun tépo dun altro gubernãdo sempre cõ la sapiétia.dicédo semp̃ cõ amici & cõpagni douersi in ciaschuna citta p el ben uiuere obseruare el culto diuino:& ne li exercitii delle arme si bene obseruo:quãto ueraméte fusse stato sacerdote.Essendo si excelléte fo mandato dal Senato in Hiberia con.12.secure:p demonstrare la dignita consulare.Et in q̃lle battaglie supero & uinse circa tréta millia p̱sone,& tutti li occise.Et in q̃sta pugna demostro segno della futura sua gran uirtu:p̱che nõ cõ le forze:ma cõ la industria hebbe tal uictoria. Dopo fu facto cõsule cõtra Liguria:& ando cõtro a q̃lli populi apti nelle arme:cõ octo millia armati. Et appiciando la pugna cõtra tréta millia:tutti li cõstrinse a fugire:& rinchiudersi in una citta.Nientedimeno dette de se a loro bona sperãzã. Vltimaméte(come habiamo dicto)eẽndo de eta de anni 60.benche robusto de corpo:fu facto cõsule:& mandato in Macedonia cõtro a Perseo:elquale meno con doi figlioli:& grãdissimo numero de Macedoni:& infiniti thesori:& pregioni a Roma.Per q̃sto gli ordino el senato un triũpho dignissimo & excellétissimo(come scriue p ordine el p̃fato Plutarcho)ne gli mãcha alchuna cosa p cõseguitare ogni grãdissima fama & laude:ma q̃l che sempre de ciaschun bene e ĩuidioso:lucifero infernale uolse in tãto triũpho mescolare tristitia,dolo,& affanni.Haueua q̃sto Paulo q̃tro figlioli:de q̃li uno de eta de ãni.16.sei giorni inãci a tal triũpho mori.uno altro de eta de anni.12.tre giorni dopo el triũpho fini li giorni suoi. Et nõ fu alchun cittadino che nõ piãgesse el caso de Paulo Emilio.Ma Paulo Emilio cõ aĩo forte,cõstãte,& uirile.La fortuna cõtraria prudéteméte supero & uinse.Et in cõspecto de tutti parlo:nõ come hõ passionato e afflicto:& che hauesse bisogno eẽre cõsolato:ma tutti li suoi cittadini & pp̃lo che del suo caso aduerso se doleuono:cõstãtem ẽte cõsolo.Dicédo nõ hauere mai temuto,ne dubitato delle cose humane,ma le diuine & sup̱be:& bẽ sapeua le cose mõdane eẽre senza fede:& mutabile.Et in tãta p̱sperita & gloria de si excelso triũpho hauere semp̃ aspectato q̃lche mutatione o caso aduerso:ricordãdo a loro la uictoria subita & magna:che ĩ ogni battaglie haueua cõseguitata.Et ritornãdo cõ tal triũpho in Roma:semp̃ me parea uedere el ꝯtrapeso de laduersa fortuna.Et mai fu laĩo mio piu della mia republica securo che al p̃ñte:essendomi tolti q̃lli che del fine loro erono semp̃ in dubio:hora me pare eẽre senza p̱iculo:& in bona sperãza.Et ueram ẽte stimo la mia republica eẽre fortunata:& senza guerre,o aduersita alchuna eẽre duratura.Et q̃sto mio caso nõ tãto a me uĩcitore:ma anchora Perseo uincto:elq̃le a figlioli debbe essere exẽplo.Et q̃sta tale or̃one generosa & magnifica:aduẽga che ampla (come scriue Plutarcho) fece Paulo Emilio nõ fictiuaméte:ma cõ aĩo sincero & uiridico.Dopo se sforzo Paulo Emilio q̃nto possete p fare uscire Perseo de carcere:bẽche nõ lo potesse obtenere.Et in q̃sto mõ el regno de Macedonia nel tépo de q̃sto Perseo fini.Et infermãdosi Paulo Emilio:in pochi giorni mori:& fu sepellito cõ grãdissima põpa & honore:& gli fu demostrato uniuersalméte eẽre amato.Et q̃nti forestieri erono in Roma:tutti spõtaneaméte uolseno portare el suo corpo:& tutti li altri cittadini & pp̃lo romano lo seguitorno fino alla sepultura:cridãdo lui eẽre uero ben factore della republica.Essendo q̃sto Paulo hõ doctissimo(sc̃do Isidoro,nel.6.libro delle ethymologie,al terzo capi.) fu el primo che de grecia portasse libri a Roma:& fece comĩciare a Romani imparare. Dopo Iulio Cesare li fece mettere nella sua libraria:& da Marco Varrone seguitare q̃l ordine.

¶Summa de tutti li Re de Macedonia.

¶La prouincia de Macedonia da Carnao primo Re insino a questo Perseo:hebbe.39.Re:liq̃li regnorono.638.anni:de quali li nomi & tempi qui breuemente replicharemo.

Carnao	.1.anni.28.	Archelao.2.	.14.anni.4.	Antigono	.27.anni.4.
Ceno	.2.anni.12.	Aminta.2.	.15.anni.1.	Demetrio	.28.anni.6.
Tyriamo	.3.anni.38.	Pausania	.16.anni.1.	Pyrrho	.29.anni.7.
Perdica	.4.anni.15.	Aminta.3.	.17.anni.6.	Lysimacho	.30.anni.5.
Argaui	.5.anni.38.	Argeo	.18.anni.28.	Ptolomeo	.31.anni.1.
Philippo	.6.anni.38.	Aminta	.19.anni.19.	Meleagro	.32.anni.2.
Europo	.7.anni.16.	Alexandro	.20.anni.1.	Antipatro	.33.anni.1.
Alceta	.8.anni.29.	Ptolomeo	.21.anni.4.	Sostene	.34.anni.2.
Aminta	.9.anni.50.	Perdica	.22.anni.6.	Antigono	.35.anni.36.
Alexandro	.10.anni.43.	Philippo	.23.anni.27.	Demetrio	.36.anni.10.
Perdica	.11.anni.28.	Alexãdro mag.	24.ãni.12.	Antigono	.37.anni.15.
Archelao	.12.anni.24.	Arideo	.25.anni.7.	Philippo	.38.anni.42.
Oreste	.13.anni.3.	Cassandro	.26.anni.19.	Perseo	.39.anni.10.

5046 153 ¶Iuda chiamato Machabeo:huomo de corpo robustissimo,& forte:& dedito al exercito delle arme:figliolo de Mathathia pontifice delli hebrei:prese ladministratione,& lofficio del padre: lanno.15.de Philometore,che fu lanno della.154.Olympiade:habiando nella memoria li comã daméti del patre:sempre mẽtre che uisse se mostro promptissimo per la liberta de suoi cittadini: & per la obseruatione della legge. Per laqualcosa ne acquisto grande honore appresso del populo & fama. Costui col fauore de fratelli & delli altri religiosi hebrei discaccio tutti li inimici della prouincia loro:& tutti li Hebrei transgressori della legge puniua:purgando la prouincia dogni scelerato. Et primamente Apollonio duca de Samaria:homo maligno discaccio de Samaria,& occiselo. Doppo partendosi Anthiocho quãdo ritorno in Persia fece pigliare Lysia, Ptolomeo, Gorgia,& Nicanoro:& tutti cõ loro seguaci discacio de Iudea. El tẽpio uiolato da lidoli purifico:renouãdo li sacrificii del uero Idio(come se lege nel primo libro de Machabei, al.4.capitu.& nel secõdo,al decimo). Et facto q̃sto in spatio de anni tre ordino che in tutto fussino obseruate le legge de dio & antiche. Et fu facta alhora la terza dedicatione del tẽpio chiamata Enicenia, nel mese de Decẽbre. Et simelmẽte in q̃sti tempi mori Anthiocho,& Menelao Pontifice:elquale haueua tradito la patria:fu morto dal figliolo de Anthiocho che successe nel regno. Et allhora un certo chiamato Alchimo:elq̃le non era della ꝓgenia sacerdotale per ambitione cõpero el põtificato:& duro quatro anni. Per laqualcosa Onia figliolo de Onia põtifice:andando in Egypto in un certo loco chiamato Heliopolitano:edifico un tẽpio a similitudine de q̃llo de Hierusalẽ. & cominciãdo el p̃fato Alchimo essere inimico:& cõbattere cõ Iuda Machabeo:fu ꝑcosso da lira de dio,& mori. Et alhora de uolũta de tutti quãti li hebrei:la dignita del põtificato fu dato a Iuda Machabeo:elq̃le subito mando ambassiatori a Roma ꝑ far Lega cõ Romani:liq̃li furono molto cõtenti farsi beniuoli li hebrei. Finalmẽte eẽndo stato tre anni põtifice:facẽdo guerra cõ Bachide & Alchimo capitanei de Demetrio fu morto(secõdo Iosepho nel.12.libro). Symone & Ionatha soi fratelli:recõperãdo el corpo da inimici:lo sepelirono in Modin:nel sepulchro de soi patri antiqui. Et alhora per la fame tutti se detteno al prefato Bachide.

5047 152 ¶Anthiocho Eupatore.9.Re de Syria & de Lasia:lanno.16.del regno de Philometore comincio regnare:& regno anni doi. Essendo morto suo patre,rimase piccolo:& eẽndoli dato ꝑ tutore dal populo Triffone. Demetrio suo cio:elq̃le alhora era per staggio a Roma:sentẽdo tal cosa, ando nel Senato:dicendo che era Roma staggio essendo uiuo el fratello:hora che e morto,non so de chi io me sia. Per laqual cosa se ui piace me par iusto che me liberiate:acioche io uada acq̃stare quel regno. Et auedẽdosi chel Senato lo uoleua liberare:tacitamẽte se parti. Et essendo arriuato in Syria:fu riceuuto con grandissimo honore. Et habiando morto questo fanciulletto suo nepote:lui fu facto Re. Nientedimeno Triffone sopradicto tutore:habiando quasi preso el dominio de quel regno:lobtenne per alchun tempo. Et per mantenerselo anchora piu preparo cento millia homini a pie:& uinti millia a cauallo:&.37.elephanti.

5049 150 ¶Demetrio Sothero decimo Re de Syria & de Lasia:habiando occiso el nepote comincio regnare:& regno anni.12. Et essendo gia Re della Syria:stimando lotio essere periculoso:delibero ampliare el suo regno. Et prima comincio fare guerra col Re de Cappadocia:eẽndo da lui iniuriati Anthiocheno,& molti altri:persuasino a Porpela figliolo duna sua sorella:che douesse cerchare lui quel regno:perche a lui se aperteneua:& gli puosino nome Alexãdro:dicẽdo che era nato de Anthiocho. Haueua ciaschuno conceputo tanto odio contra Demetrio ꝑ suoi portamẽti:che uolentieri desiderauono che se risuegliasse qualche suo Emulo:ꝑ dargli fauore cõtra lui & adiuto. Per laqualcosa questo Alexandro assecurandosi in tale adiuto incomincio mouere guerra a Demetrio:& in breue tempo lo priuo della uita & del regno.

5050 149 ¶Ionatha capitaneo delli hebrei & pontifice:regeti el populo hebreo dopo Iuda anni.19. Et nõ fu de minore excellẽtia,& uirtu,& daĩo de Iuda Machabeo suo fratello. Laq̃lcosa spauri Balchide capitaneo de Demetrio:& delibero anchora lui come el fratello occidere ꝑ fraude. Sentendo q̃ste fraude Ionatha cõgrego molto exercito:& appicio la pugna cõ lui:& ne occise tãti del exercito suo:& tãta rotta gli dette:che cõ faticha che lui posseti scãpare. Facto q̃sto ritorno ĩ Hierusalẽ:& la fortifico assai:& simelmẽte de glialtre citta. Alhora Alchimo põtifice ꝑ symonia intruso:entrãdo nel tẽpio comincio disfarlo,& tutti li suoi ornamẽti. Ma subito ꝑ diuina iustitia do uento paralitico:& eẽndo tormẽtato aspramẽte mori. Alhora Ionatha fece amicitie cõ romani: & cõ molte altre natione. Per laq̃lcosa era molto temuto. Finalmẽte essendo ꝑ fraude p̃so da Trifone tutore de Anthiocho pupillo fu morto cõ figlioli:& mille altri homini cõ lui (come se lege nel libro.13.de Iosepho,al.9.capitulo). El corpo suo ricõpero Symone suo fratello:reportãdolo nella patria sua cõ grãdissimo pianto de tutti fu sepellito:alquale el p̃fato Symone fece un sepulchro de marmoro dignissimo:& simelmente per tutti li loro antiqui passati.

5060 139 ¶Philippo de Macedonia:elq̃le alchuni uogliono che sia Andrascho falso Re:lãno.28.de Philometore:mouẽdo guerra in Macedonia:supero Publio Iuuẽto pretore de Romani:& per forza prese quel regno:& regno uno anno. Doppo fu uincto da Cecilio Metello : & de nuouo re-

torno Macedonia sotto lo imperio de Romani. Doppo essendosi fortificato Perseo: elquale se chiamaua figliolo de Perseo: fece che la se rebello. Et habiando gia dieci millia armati: fu superato da Romulo questore (secondo Liuio).

¶ Alexandro elquale era chiamato Balans: undecimo Re de Syria, & de Lasia: lãno. 29. de Philometore comincio regnare: & regno anni. 9. (secõdo Eusebio) aduenga che Iosepho dica solamẽte de cinque. Credeuasi da tutti che fusse figliolo da Anthiocho chiamato Epifano: elquale occise Demetrio soprascripto suo cio: & gli tolse el regno: & fece suo Capitaneo Ionatha pontifice & rectore delli Hebrei: facẽdoli grãdissimi honori: & mandoli molti dignissimi doni con questa lettera insieme. El Re Alexandro, al suo fratello Ionatha salute. Habiamo son gia molti tẽpi inteso la tua fede & fortezza: pho mãdiamo a te p nr̃o adiuto: & hoggi te habiamo ordinato principe de tutti li sacerdoti: & uogliamo che tu sia chiamato amico nostro. Per laqualcosa te mandiamo una uesta de purpura, ornata come richiede a la tua dignita, & la corona doro: & uogliamo che tu sia contento el simile fare uerso de noi. Hebbe questo Alexandro per dõna Cleopatra figliola de Ptolomeo Re de Egypto: delquale molto desideraua el suo regno Alexandro. Laqual cosa sentendo Ptolomeo: lo chiamo traditore & transgressore della fede, & del matrimonio. Et subito mando per la figliola, & dettela a Demetrio per donna: & demonstrosse a questo Alexandro inimico manifesto. Dopo uenne in Anthiochia: & fu benignamẽte receuuto da tutti quelli populi: da quali fu facto loro Re. Laqual cosa sentendo Alexandro: uenne anchora lui in quelli paesi con grandissimo exercito: & fu superato & uincto da Ptolomeo: & discacciato in Arabia: doue Zabilo Re de li Arabi gli fece tagliare el capo: & mandolo al predicto Ptolomeo: de laq̃le ne fece letitia grandissima: & fra puochi giorni per el gaudio mori: come se lege nel primo libro de Machabei, al capitulo. 11. & nel. 13. libro de Iosepho, al. 7. capitulo. 138

¶ La terza guerra punicha.

¶ Lanno. 601. della edificatione de Roma fu principiata la terza guerra de Romani cõtra Carthaginesi: essendo consoli Lucio Manilio censorino: & Marco Manilio (secõdo Liuio) & fu lãno 50. de laltra guerra punicha seconda: & secondo che scriue Orsio nel quarto suo libro, al capitulo. 44. Andando li prefati consoli a Carthagine: comandorono a tutti li Carthaginesi che douessino dare tutte le arme: & le naue che haueuano a Romani: essendo li Carthaginesi per tal comandamẽto impauriti: detteno a loro tanta copia darme (come scriue Liuio) che tutta Laphrica facilmente se sarebbe armata. Doppo comandorono loro che tutti se douessino partire della citta: & andare habitare appresso del mare. Sentẽdo questo li Carthaginesi: ripieni de dolore deliberorono diffendere la citta loro, oueramente perire insieme cõ quella. Per laqualcosa feciono loro Capitani doi chiamati Asdrubali: & non habiando arme: perche le haueuono mandate a Roma: essendo abondanti & richi doro & dargento: ne rifeciono de nuouo. Deliberando li cõsoli assediare la citta de Carthagine: perche gia per tradimenti haueuono giettati in terra una parte: facendo li Carthaginesi uno sforzo grandissimo con grãde ignominia discaciorono uia li Consoli: liquali diffese Scipione: remettendo in Carthagine lo exercito de Carthaginesi. 137

¶ La destructione de Carthagine.

¶ Scipione nepote del magno Scipione: essendo in questi tempi appso de Romani molto excellẽte: fu facto cõsule, fuor del ordine de gli altri: & mandato in Aphrica. Venẽdo a Carthagine, doue cõbatte sei giorni & sei nocte: finalmẽte per disperatione indusse li Carthaginesi a darseli. domandando che quelli che erono rimasti fussino cõseruati: & simelmẽte le dõne, lequale (secondo Liuio) furono. 25. millia, &. 30. millia homini. Et Asdrubale loro capitaneo se fugi: & la dõna sua cõ figlioli per disperatione se gittorono nel focho. Et in tal modo morirono. Et la citta de Carthagine per sedeci giorni & nocte cõtinue arse: in modo tale che non ui rimase de lei alchun segno: & tutta quella moltitudine de homini & de dõne: excepto alchun principale furono uenduti: & de q̃lli che se erono fugiti: ne furono ripresi & dati a mangiare alle bestie. Et in tal modo la inclita citta de Carthagine edificata da Didone gia. 668. anni, ouer (scdo alchuni). 748. In q̃sti tempi fu destructa (come e dicto) fino a suoi fondamenti: essendo durata la guerra anni circa quatro. Et simelmente questo Scipione merito come el cio esser chiamato Aphricano giouine. 134

¶ Tyberio Gracho, nato de Tyberio consule Romano: essendo in questi tempi molto giouine fu per le sue excellente uirtu molto honorato: & (come scriue Plutarcho) dalla sua pueritia fu tanto ripieno de uirtu: che merito essere messo nel numero delli auguri: piu per le sue uirtu, che per la nobilita. Comincio nel principio exercitarse nelle arme sotto el soprascripto Scipione in Aphrica, doue essendo molto con lui famigliare: uinse con la prudentia, & con le uirtu ogni sua giouentũ. Et fu el primo che entrasse in Carthagine: quando fu presa: & occise molti inimici. Finalmente ritornando a Roma: sentẽdo essere stato facto tribuno della plebe: subito ordino una lege chiamata Agraria: laqualcosa partori molto odio appresso de richi, & potenti uerso de lui: & da loro fu facto morire: non habiando anchora forniti trenta anni. 133

¶ Ptolomeo euergete, figliolo de Philometore, & fratello de Cleopatra, septimo re del Egypto: 132

lanno

lãno della.159.Olympiade comĩcio regnare & regno anni.29.Fu hõ pessimo:& crudelissimo & p la sua crudelita uno altro suo fratello insieme cõ Cleopatra lor sorella:dubitãdo della uita loro:essendo loro anchora Re:gli mãdorono ambassiatori:offerendo gli regni loro.Per laqualcosa douẽto molto supbo:maxime habiãdo acqstato senza alcuna guerra el regno del suo fratello:& occise el fiolo del fratello i collo a la mr̃e:& simelmẽte ciascuno suo seguace.Dopo p forza uiolo la dõna del suo fratello:& matre de ql fanciullo che occise.Simelmẽte fu molto crudele uerso de populi soi & maxime cõtra qlli che lhaueano chiamato nel regno:& riẽpi quasi ogni cosa de sangue.Et come fra soi cittadini fu sanguinolẽte:simelmẽte fu da Romani schernito:che erono uenuti in Egypto:doue lui era.Et(come scriue Iustino)era bruto de aspecto:maxime nella facia:piccolo de corpo:elqle era piu sile a le bestie che a li hoi:& tãto piu dimostraua la brutezza sua:quãto lui usaua ueste sutilissime.Hebbe figlioli de la ꝓpria sorella:& della sorella de la dõna sua:& p forza uiolo la nepote nata de la sorella:& hebbeno uno fiolo:elqle fece occidere:& tagliare tutti li mẽbri:& in tal mõ in uno uase a la mr̃e:essendo nel conuito del suo natalicio fece p̃ntare.

5071 128 ¶Demetrio.4.Re de Syria:& della Asia:lãno.4.del regno de Euergete comincio regnare:& regno anni tre.Costui fu fiolo de Demetrio Sothero de sopra scripto:& fu recõmandato dal pr̃e a Gnidio:& posto cõ lui con molto thesoro:acio che fusse scãpato da pericoli delle guerre.Et cõbattẽdo cõ Alexãdro fu uincitore:& tolseli el regno:& reacqsto tutto el regno del pr̃e.& essendo dato a le lasciuie & luxurie p le cattiue cõpagnie deuẽto pieno de uitii:& in tãto dispregio uẽne appresso de ciascuno:quãto el pr̃e odioso:in modo tale che molte citta si rebellorono da lui.Et lui p ricoprire la sua uergogna comincio fare guerra cõ Parthi:& molte uolte gli uinse & discacio.Finalmẽte fu poi p̃so & mãdato in Hyrcania:& uisse.9.anni senza regno.Dopo fu restituito nel regno:& regno ãni.4.& gli fu dato Cleopatra p dõna da Ptolomeo suo patre(come se lege nel primo libro de Machabei al.12.cap.)

5072 127 ¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Metrodoro Atheniese depintore & philosopho:fu in questi tempi molto excellente ne luna & laltra scientia(secondo Plinio nel.35.libro).Domãdando Paulo Emilio da gli Athenesi uno philosopho degno:acio che insegnasse a suoi figlioli:gli mandorono questo Metrodoro per el piu excellente:& iudico essere Paulo Emilio.

¶Publio Terentio Carthaginese poeta comico:in questi tẽpi fu molto honorato:& fu menato de Aphrica con glialtri pregioni de Carthagine,da Scipione giouine:& per la sua belleza de corpo & scientia grande fu facto libero.Scrisse.6.libri de comedie elegantissimamẽte:ne lequale noto molti costumi de diuerse persone per guardarse da pericoli.Finalmente mori poi in Archadia:& fu sepellito honoratissimamente.

¶Pacuuio Brũdusio scriptore de Tragedie:nepote de Ennio:fu in qsti tẽpi:& prima habito in Roma:doue scrisse molte opere.Dopo ando a Tarãto:& habiando forniti.90.anni mori.

¶Aristarcho grammatico:fu anchora lui(secondo Eusebio)in questi tempi honorato.

¶Lucio Accio scriptore de tragedie fu excellente in questi tempi(secondo Eusebio)elquale discese de Mansino:& de Serano consuli:& scrisse molte opere.Da questo Lucio fu chiamato uno certo locho appresso alla citta de Pesaro Acciano:doue lui habito.Essendo gia uechio:& sedendo nel collegio de poeti:passando Cesare:mai se uolse drizare:ne fargli reuerentia:stimando essere docto sopra tutti gli poeti:& per questo piu degno de Cesare.

5073 126 ¶Simone figliolo de Matathia.3.ducha de li Hebrei:& põtifice:lãno.6.del regno de Euergete & della.160.Olympiade comincio el pontificato:& sedete anni octo.Fu molto amico de Romani:& de gli Sparthi.Et simelmente Anthiocho figliolo de Demetrio:concedendo auctorita de fare battere moneta ne li soi paesi.Essendo odiato da Triffone:elquale con astutia & ingani cerchaua priuarlo del Pontificato:obuio alle sue fraude,& libero la patria:& ricompero el corpo de Ionatha suo fratello:edificãdogli un dignissimo & bellissimo sepulchro.Finalmẽte essendo inuitato da Ptolomeo suo genero ad un cõuito:fu con doi figlioli morti da lui:& doi altri figlioli insieme con la sua dõna messe in pregione.Et qui finisse el primo libro de Machabei.

5076 123 ¶Li Re Attali,ouer de Pergamo citta in Asia.

¶Attalo Re de Pergamo citta in Asia:morẽdo in qsti tempi:ordino successore del suo regno li Romani.Questi Re Attali hebbeno principio da uno certo Eunucho chiamato Filetro Tianese.Et accio che meglio diciamo ogni cosa Lysimacho figliolo de Agatocle:fu uno successore de Alexãdro magno:elqle fortifico el mõte sopra la citta de Pergamo:& nascoseui tutti li soi thesori & ui messe qsto Filetro soprascripto p guardia:essendo molto ben alleuato & a lui carissimo.Essendo lui accusato da Arsinoe dõna de Lysimacho se parti da lei aspectãdo tẽpo de uẽdicarse.In qsto mezo Lysimacho essendo mal cõsigliato occise el figliolo chiamato Agatocle.Dopo ritorno Seleuco Nicanoro:& prese Lysimacho & occiselo.In qsti tumulti qsto Filetro Eunucho entro nella roccha & fauoriua che lui uedeua uincere:& p.20.anni possede la roccha & el thesoro.Hauea Filetro doi fratelli.uno chiamato Eumene magior de lui de tp̃o:& questo Attalo.de Eumene nacque un figliolo simelmente chiamato Eumene:elqle successe nella signoria de Per-

gamo:elquale uinse Anthiocho de Seleucho nella guerra de Sardi:& habiando regnato.xx. anni mori. Et a lui successe qsto Attalo figliolo de Attalo soprascripto:& fu el primo che fusse chiamato Re. Et facendo grãdissime guerre cõ Galathi:finalmẽte li supero:& uinse. Et douẽto amico de Romani:& insieme cõ loro fu nelle guerre de Rhodi contra Philippo. Doppo essendo gia uechio mori:habiãdo regnato.43.anni:& lasso quatro figliuoli:liquali genero da Apollonida Cyricena sua donna. De liquali Eumene successe nel regno:& simelmente anchora lui fu amico de Romani:& fu con loro nelle guerre contro al magno Anthiocho:& Perseo Re de Macedonia:& tutto quel paese gli fu donato da Romani:elqle era sotto Anthiocho:& regno anni. 49. Fortifico molte citta & amplio questa de Pergamo. Doppo morendo lasso lo imperio al suo figliolo chiamato Attalo:elquale essendo piccolo:lasso per tutore el fratello:& regno.21. anno:& fece guerra insieme con Alexandro figliolo de Anthiocho cõtra Demetrio figliolo de Seleuco: & morendo lasso el regno ad Attalo:delquale lui era tutore:elquale fu chiamato Philometore: & regno cinque anni:& lasso el regno a Romani. In questa citta soprascripta de Pergamo furono molti homini excellenti & docti:fra quali fu Apollodoro Oratore. Dionysio hystorico: & molti altri liquali nominare non e necessario.

¶ Hyrcano figliolo de Simone Machabeo:elquale propriamente se chiamo Ioãne:essendo stato occiso el pre:lãno.14.del regno de Euergete:& della.163.Olympiade: fu el quarto rectore & Põtifice de li hebrei:& fu anni.26. Et ueramente fu hõ costumato & bono & degno del põtificato:& fu dorato del dono della ꝓphetia:& predisse molte cose future. Et perho fu chiamato ꝑ sopranome Hyrcano:ꝑche facendo guerra in Hyrcania fu uincitore & dopo sempre fu chiamato Hyrcano. Et desiderando essere amico de Romani fu exaudito:& da loro molto amato. Et nel tempo del suo Põtificato Anthiocho Re de Syria assedio la citta de Hierusalem:desiderãdo lui la salute del populo.mando ambassiatori ad Anthiocho:& gli domãdo un poco de tempo:& cosi fu cõtento. Vedendo Hyrcano lo exercito grãde de Anthiocho aperse el sepulchro de Dauid: & ui trouo molto thesoro:& dette trecento talenti ad Anthiocho:elquale subito leuãdo lo assedio se parti:& douentorono amicissimi insieme. Dopo Hyrcano ordino molto exercito cõtra la citta de Samaria:& ꝑsela:& tutta la destrusse:in tal mõ che nõ ui lasso segno alchuno de citta ne de mure. Dopo Herode in qllo loco edifico una altra citta:& la chiamo Sebasten. Hebbe molte persecutione questo Hyrcano da Pharisei:da quali per sua uirtu finalmente fu libero:& uisse in pace insino alla eta sua decrepita:& morendo lasso cinque figlioli. Et come scriue Iosepho: predisse a loro che non domінerebbono molto tempo.

¶ Molte locuste in Aphrica.

¶ In qsti tempi apparue in Aphrica si grã moltitudine de locuste:che sonõ specie de grilli(come scriue Augu.nel.3.lib.della citta de Dio,al capi.31.)che roseno:& guastorono tutte le biade:insino alle foglie:& facto tal dãno furono leuate tutte ꝑ uno grãdissimo uẽto:& entrorono nel mare Aphricano. Dopo furono ributate in sul lito del mare. Et morẽdo lassorono si facto el fetore che tutti li aĩali celesti & terrestri in quel paese moriuono:& de hoĩ simelmẽte de Aphrica morirono circa.200.millia:& del exercito de Romani:elql era uenuto in Aphrica piu che.30.millia.

¶ La citta de Carthagine in questi tempi e rifacta.

¶ Lucio Cecilio Metello:& Tito.5.Flaminio:lãno.12.del regno de Euergete essendo cõsuli Romani reedificorono la citta de Carthagine:essendo passati.22.anni:dal tpo che la fu disfacta:& molti Romani ui furono mãdati ad habitare:ma infra poco tempo el mõte Ethna sparse oltra el solito tãto foco:che abbrusio tutti gli tecti de Carthagine. Et fece molti dãni. Et per ristorargli furono facti exempti da ogni grauezza dal populo Romano per dieci anni.

¶ Caio Cassio lõgo:& Domicio Caluino:essendo cõsuli lãno seguente:per uolunta del Senato mossono guerra a Franciosi:& combattendo appresso del fiume Rhodano de luno exercito & de laltro:ma piu de Franciosi ne mori assai:& ritornorono a Roma: menando molti pregioni: maxime gli loro capitani:& triumphorono de tal uictoria.

¶ Instituto Re de Franciosi questo anno medesimo:essendo li cõsuli Fabio & Quinto Martio: uẽne cõtra Romani cõ.180.millia de gẽte darme:ma eẽndogli tagliato un põte che hauea facto sopra al Rhodano:nõ pote fornire de passare tutto el suo exercito:& fu uincto. Et alhora Quintio cõsule:tutti li Franciosi che habitauono appresso de mõti fece amazzare.

¶ Ptolomeo Fiscone Sothero figliolo de Euergete.8.Re de Egypto:lãno della.166.Olympiade:comincio regnare:& regno anni.17.nel tempo suo Anthiocho Cyriceno figliolo de Demetrio:& fratello de Anthiocho Griffo Re. Habiando regnato in pace octo anni:fu discaciato del regno:& andãdo in Syria obtẽne ql regno:ma essendo de nouo el fratello uincto ne fu discaciato. Et in tal modo questi doi fratelli combattendo insieme:regno quando uno quãdo laltro. In questo tempo mori el prefato Ptolomeo:& lasso el regno alla donna sua.

¶ Li Re della prouincia de Numidia.

¶ Numidia e una prouincia in Carthagine, ouer in Aphrica:laqual comincia dalla parte septẽtrionale:che e uerso la Sardegna:da ponente a Mauritania, cioe Granata: & da mezzo di la

Ethiopia

118 5050
110 5058
109 5059
103 5066

Ethiopia.in queſti paeſi non e coſa alchuna bella ne bona:ſe non marmori:& fiere aſſai (ſecon-
5098 do Plin o).Nientedimeno ui ſono alchune belle citta:cioe Hippona,Regio,& Ruſtichacia.
101 ¶ Maſiniſſa fu Re de queſta prouincia in queſti tempi:& fu figliolo de Numida.Et(come ſcri-
ue Liuio nel.7.lib.della ſecõda guerra punicha)queſto Maſiniſſa mori:eſſendo de eta de anni cir
ca.97.& laſſo dopo ſe.44.figlioli.Et uolſe che Scipione che era el piu giouine diuideſſe fra lo-
ro tutte le ſue faculta.Nel principio queſto Maſiniſſa fu capitale inimico de Romani.Dopo do
uẽto loro amiciſſimo:& coſi duro.40.anni.Et eſſendo poi(come e dicto de ſopra)morto:Myciſ
ſa ſuo figliolo:eſſendo tutti glialtri morti rimaſe ſolo nel regno:& hebbe ſolo uno figliolo chia-
mato Iugurtha duna concubina:elquale tẽne & tracto:come ſe fuſſe ſtato legittimo.

5104 ¶ Principio della guerra de Iugurtha.

95 ¶ Iugurtha nepote del ſopraſcripto Maſiniſſa Re de Numidia.lanno octauo de Ptolomeo So-
thero:& della.168.Olympiade:comincio dopo al patre regnare:& preſo el regno delibero fare
guerra cõ Romani:& in q̃lla guerra fu p̃ſo & menato a Roma:& la hyſtoria ſua amplamẽte ſcri
ue Saluſtio & noi ſotto breuita q ne daremo q̃lche notitia p ſeguitare el nr̃o ordine. Scriue el p̃-
fato Saluſtio:che eſſendo un poco grandicello Iugurtha:era robuſto de corpo:& nel aſpecto bel
lo & formoſo:& molto piu operaua cõ lo inzegno,che con le forze.Et mai non ſe uolſe dare ne
alla luxuria,laſſiuie,o al otio:ma come e uſanza de quella natiõe ſe ſtudio ſempre exercitarſe:&
ad deſtrarſi nelle arme:inuitãdo glialtri de ſua eta a cõbattere:p imparare inſieme:& ſempre fra
tutti era uincitore:& cariſſimo a tutti.Laquale coſa daua letitia grandiſſima a Myciſſa ſuo p̃re
uedẽdo farſe degno del regno.Doppo che fu hõ penſaua ſempre:& riuolgeua nel aĩo fare molte
magior coſe:& per le ſue uirtu fu tãto fauorito dal populo chel patre lo adopto:ouer legitimo
per proprio figliolo.Et inſieme con glialtri legitimi inſtitui per teſtamento herede. Et eſſendo
morto Myciſſa ſuo p̃re:Iugurtha fece occidere tutti glialtri ſoi fratelli.Per laq̃lcoſa fu chiamato
a Roma:niẽtedimeno ſeppe ſi bẽ palliare tale homicidio:che fu rimandato ſenza alchuna pena.
Laqualcoſa fu cagione che douento molto piu crudele:perche fece morire Maſiniſſa figliolo de
Guluiſa:& nepote de Maſiniſſa:perche occultamente era andato a Roma:dicẽdo al ſenato che
gli doueſſe concedere quel regno:perche a lui ſolo ſe aperteneua . Et p queſto tale homicidio fu
comandato a Iugurtha che ſubito ſe partiſſe de Italia:& ſe dice che ritorno nel ſuo regno:o citta
parata ad eſſere uenduta ſe trouaſſe comperatori:eſſendoli moſſo guerra da Romani : p dinari
& fraude gli fu rendura pace da Albino alhora cõſule.Ma de nouo:come fu dicto nel principio
eſſendo mãdati cõtra lui Mario cõſule,& Sylla q̃ſtore habiando uincto el ſuo exercito : fu p̃ſo
da Sylla:& menato ligato a Mario cõſule:poi fu menato a Roma cõ molte ſpoglie & prede dal
prefato Mario:elquale per queſto tal pregione entro in Roma el di de calende de Zenaro cõ triũ
5106 pho grandiſſimo:aduenga che anchora Metello queſtore:elquale lo preſe inanci che haueſſe an
chora lui triumphato.Finalmente eſſendo Iugurtha in Roma:fu ſtrangolato in pregione.
93 ¶ Caio Mario cõſule de Romani:in q̃ſti tẽpi fu molto honorato dal populo & Senato Roma
no:&(come ſcriue Plutarcho:elquale deſcriue la uita ſua amplamente)fu figliolo duno artegia-
no poueriſſimo chiamato Mario.Nientedimeno queſto ſuo figliolo douento doctiſſimo:& de
acutiſſimo inzegno:& in facti darme exptiſſimo:& inimico della luxuria & auaritia.Et ſe exer-
cito nel principio in Hiſpagna ſotto Scipione:in facti darme ſe porto ſi excellentemẽte che lo fe
ce Capitaneo del exercito.Dopo fu facto p̃tore:& hebe p dõna Iulia nata della nobiliſſima ſtir-
pe de Iulii:laquale fu nepote de Iulio Ceſare:che nacque duna ſua ſorella.Et dopo molte coſe ex-
cellẽte facte da lui:fu facto cõſule contra al ſopraſcripto Iugurtha:& come fu dicto nel triũpho
cõ grandiſſima gloria.Eſſendo la ſecõda uolta facto cõſule cõtra Cymbri:liquali haueuono oc
ciſi molti Capitani de Romani:appiciãdo doe uolte cõ loro la battaglia. Finalmente gli uinſe:
benche fuſſino ferociſſimi populi:& haueſſino ſubiugati molte p̃uincie & deliberato mai fer-
marſi:per fin che haueſſino obtenuta Roma cõ tutta la Italia.Et de q̃ſti anchora hebbe Mario
inſieme cõ Catullo ſuo cõpagno un triumpho digniſſimo:& da ciaſcuno fu chiamato el terzo
edificatore della citta de Roma.Doppo eſſendo ſtato ſei uolte cõſule:mutando fortuna fu con-
finato da Sylla de Roma:& per alchun tẽpo fu uagabũdo per mare,& per terra. Finalmẽte fu ri
chiamato in Roma:& de nouo facto cõſule:& infra.17.giorni de tal conſolato mori.
¶ Vno numero infinito de dõne:moglie gia de ſopraſcripti Cymbri(come ſcriue Oroſio:nel
quarto ſuo libro)per la loro caſtita meritorono grandiſſime laude. Vedendo queſte dõne li To-
deſchi & Cymbri loro mariti fare cõiuratiõe cõtra Romani:inſieme cõ loro uẽnono armati in
Italia:& uedendo gli loro mariti doppo molte battaglie eſſere ſuperati & uincti dal ſopraſcripto
Caio Mario:cõgregandoſi inſieme:& cõſigliandoſi deliberorono cõ maturo cõſiglio:& aĩo ui-
rile uolere conſeruare la loro caſtita:& fortificorõſi in un certo luocho:& cõbattendo ſe tẽnono
aſſai.Et habiãdo conſumate ſagiette,pietre,& ogni altra generatione darme:mandorono a Ca
io Mario a domandare:che nõ potendoſi piu tenere:& gli fuſſe de piacere non rimandarle alla
patria loro:ma menarle a Roma:al ſeruitio delle uergine ueſtale:lequale erono ſecondo la loro

legge religiose in quel tempo. Et impetrando la domãda honestissima: habiando totalmente facto fermo proposito cõseruare la loro castita: preseno tutti li loro figlioli & li sbatterono in terra: & gli occiseno: accioche nõ douentassino serui de inimici loro. Et una nocte acio che loro nõ fussino uiolate: habiando abbrusiata ogni loro faculta & substantia tutte se impicorono: & nõ lassorono a loro inimici Romani: se non gli loro corpi: che pendeuono morti.

¶ La restauratione del regno de li Hebrei.

¶ Aristobolo figliolo de Hyrcano põtifice de Giudei: lanno. xi. de Sothero: pigliãdo lofficio paterno: duro solamente uno anno. Questo Aristobolo delibero redure quella dignita alla dignita regale. Et fu el primo che comincio a portare la corona: dopo. 484. anni che el populo Hebreo fu liberato dalla seruitu de Babylonia: & ritorno in Giudea: & molto fu fautore & benefactore della patria: subiugo li Turchi: & prese quasi tutta la prouincia loro: & uolse che chi uoleua habitare fussino circõcisi: & uiuessino secõdo le lege de Mosye. Fu questo Aristobolo (secõdo Iosepho, nel. 13. libro) moderato ripieno de uirtu & boni costumi. Dopo per catiuo cõsiglio de Antigone suo fratello: per cupidita de signoregiare: messe la matre & tre soi fratelli in pregione. Et simelmente fra poco tempo el prefato Antigone: lo fece morire per la fame. Per quali peccati subito fu punito da Dio si aspramente: & in tal modo che infraciando segli tutte le interiore: getto tanto sangue per bocca marcido & puzolente: & in tal modo miseramente mori. 92

¶ Alexandro chiamato Ianeo: fratello del prefato Aristobolo: essendo morto el fratello successe nel põtificato: & nel regno anni. 27. Et mai (come scriue Iosepho) merito uedere la facia del patre. La cagione de tal odio dicono alchuni che fu amando Hyrcano suo pře glialtri figlioli piu de lui: cioe Aristobolo: & Antigono de soprascripti: gli apparue Idio una nocte dormendo lui: & dissegli: che costui douea essere el suo successore. Per questa uisione essendo Hyrcano contristato nõ uolendo che fusse suo successore: lo mando in Galilea: ma le promesse de Dio nõ son fallace. Habiando questo Alexandro preso el regno: occise uno de fratelli che tento tuorgli el regno: & laltro uolendo uiuere innocentemente: & in pace: lo fece uiuere honoreuolmente. Et (come scriue Pietro cõmestore) douento crudele cõ soi cittadini: & occise in spatio de sei anni: piu che mille homini antiqui: &. 800. insieme cõ le dõne loro & figlioli fece per le piace morire uariamente. Doppo parendogli essere in pace: gli soprauenne una febre quartana: & de quella mori: lassando Hyrcano & Aristobolo soi figlioli: ma lasso el regno a la dõna sua chiamata Alexandra: laquale uiuendo el marito con grande arte se haueua facto el populo beniuolo & grato. 91

¶ Vna rotta grandissima de Romani.

¶ Manilio & Cepione proconsuli Romani: lanno. 14. de Sothero: che fu lanno della edificatione de Roma. 454. (come scriue Orosio, nel. 5. li. al. 9. capi.) furono mandati da Romani contra Cymbri & Theuthoni: & molte altre natione: lequale haueuono facto cõiuratiõe insieme cõtra Romani. Et cõbattendo insieme appresso del fiume chiamato Rhodano: cõ ignominia & danno grandissimo furono superati & uincti. Et Manilio predicto fu morto: & doi soi figlioli con 80. millia persone: & con faticha de si facto exercito Romano ne rimase. x. millia: che portassino nouelle a Roma de tanta & tal rotta: & cio che rimase nelle mane de loro inimici per dispregio ogni cosa se missono sotto a piedi: giettando loro & largento nel fiume: & delle coraze de gli homini darme rompendole ne feciono ornamenti de loro caualli: & tutti gli caualli rimasti de inimici gli messono nel fiume annegare: & gli homini impichati: in modo tale che nõ uolseno che rimanessino de Romani alchun segno. Et in quel tempo in Roma furono grandissimi piãti: insieme cõ timore che Frãciosi loro inimici subito nõ passassino le alpe: & guastassino la Italia. 89

¶ La rotta grandissima de Frãciosi facta a loro da Romani.

¶ Essendo impauriti gli Romani per la uictoria hauuta cõtra de loro da Frãciosi (come scriue Orosio) mandorono Mario de soprascripto cõtra de loro: & anchora contra Cymbri: & habiando preso Iugurtha: lo meno con lui in Francia: & habiando ben cõposto & ordinato el suo exercito: uinse anchora gli Franciosi: & occise de loro circa ducẽto millia: & presene piu che. 80. millia: & el loro capitaneo. Et de tanto exercito affaticha ne scamporono tre millia. Le dõne uolendo conseruare la loro castita: fecieno una morte asprissima (come fu dicto poco de sopra, nel suo loco). 87

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Hortensio Romano principe de tutti gli Oratori del suo tempo: fu in questa eta molto excellente: & compose molte opere: & fu molto emulo de Cicerone: secõdo Quintiliano nel sexto libro delle institutione: delquale scriue Gellio nel primo dicendo. Hortẽsio fu oratore clarissimo: ma piu delicato che non se conuiene a tale homo: & nõ meno era sollicito & studioso nel componersi & adornarse el corpo: che del studio: ne mai uolse uscire fora de casa: se prima nõ se risguardaua nel specchio: & uedutosi se era bene ornato. Et in quello usaua risguardarsi & componersi le ueste: doppo usciua in publico fora.

¶ Hortẽsia figliola del prefato Hortẽsio: ueramente degna da essere laudata: fu in questo tẽpo: laquale non solamente seguito la facundia del patre insieme con la doctrina: ma anchora la pro

nuncia

nuncia del parlare: laq̃l facundia molte uolte ne gli homini docti suole manchare: essendo molto grauate le matrone & dõne de Roma per le necessita della republica: dal officio de tre homini: & non trouãdosi hõ alchuno che diffendesse inanci de tali officiali la causa loro: lei pigliando animo uirile: essendo doctissima: audacemente ando inanci a tali officiali ad defendere la causa de tutte. Et parlo in modo: & tanto ornatamente: che ciascuno che era intorno era stupefacto. Per laqualcosa cio che domando: non solamente obtẽne. Ma molto piu da quelli officiali.

¶ Turpilio poeta comico: lãno. 15. del regno de Sothero (come scriue Eusebio) mori nella citta de Sesse: essendo molto uechio: delquale non se trouato alchuna opa: perche furono perdute.

¶ Caio Lucillo scriptore de Satyre. lãno. 16. de Sothero: & della. 170. Olympiade (secondo Eusebio) mori nella citta de Napoli: essendo de eta de anni. 46. & publicamente fu sepellito: & merito appresso de latini grandissima laude fra poeti Satyri.

5113 86 ¶ Ptolomeo Alexãdro. 9. Re del Egypto: lãno della. 171. Olympiade comincio regnare in Egypto: & regno habiando discacciato el fratello anni. 10. Fu fratello de Ptolomeo chiamato Sothero. Et morendo Euergete suo patre lasso a Cleopatra sua dõna che desse quel regno a qual de loro lei uolesse: laquale amando molto el suo figliolo piu giouine: fu nientedimeno constrecta dal populo dare el regno al magiore. Ma inanci che lo uolesse dare: gli tolse Cleopatra sua sorella carissima: laquale gliera stata promessa per donna: & dettegli Seleucha minore. Doppo persuadendo la matre al populo: lo fece discacciare del regno: & cõfinarlo in Cypri: & chiamo questo Alexandro suo figliolo minore: & fecelo regnare insieme con lei. & cosi stette. x. anni: & dubitando della sua crudelita se parti da lei: stimãdo essere molto meglio tenere uita priuata: che stare in periculi assidui nel regno. Nientedimeno la matre mando per lui che ritornasse nel regno & finalmente da lui fu morta. Et ueramẽte fu degna de morte: perche discacio la matre de casa: doe sue figliole fece essere uedoue: & molti ne fece essere fora della lor patria in exilio. Ne anchora Alexãdro rimase de tale homicidio impunito: perche anchora lui dal populo fu confinato: & fu renduto quel regno a Ptolomeo Sothero: & regno. 4. anni. Et questo Alexandro lasso el suo regno

5114 85 de Cyrenei: elquale gli lasso suo patre per testamento a Romani.

¶ Philippo ultimo Re de Syria & Asia: lanno. 4. del regno de Alexandro comincio regnare & regno anni. 2. Nel tempo suo Anthiocho suo cio fugi fra Parthi: & dettesi a Pompeio & doppo poco tempo dipoi questo Philippo fu preso da Gabino consule de Romani. El regno suo peruẽne a Romani: & fu finito in questo modo al suo tẽpo el regno de Syria: elquale era durato. 220. anni: sotto Re. 17. gli nomi de quali sono qui sotto descripti gli tempi.

¶ Replicatione breue di Re de Syria.

Seleucho Nicanoro. 1. anni. 31.	Anthiocho Sothero. 2. anni. 19.	Theo .3. anni. 10.
Gallinici .4. anni. 20.	Anthiocho magno. 5. anni. 36.	Ceranno .6. anni. 3.
Seleucho Philopator. 7. an. 12.	Anthiocho Epiphano. 8. an. 11.	Antioco eupato. 9. ãni. 2.
Demetrio Sothero. x. anni. 12.	Alexandro .11. anni. 10.	Anthiocho .12. anni. 3.
Demetrio .13. anni. 9.	Demetrio .14. anni. 4.	Anthiocho .15. anni. 12.
Anthiocho .16. anni. 18.	Philippo .17. anni. 2.	

5120 79 ¶ Guerra collegata de piu potentie.

¶ Li Picenti, Vestini, Marsi, Peligni, Maruicini, Samniti, & Lucani: lanno. ix. del regno de Alexandro: confederandosi insieme (secondo Orosio, nel. 5. libro) mossono guerre grauissime cõtra Romani in Italia: & occiseno Seruio cittadino & pretore Romano: mãdato a loro da Romani ambassiatore appresso ad Ascoli. Et serrando le porte de quella citta occiseno tutti gli Romani

5123 76 che ui erono: & duro questa tal guerra quatro anni.

¶ Ptolomeo Sothero: elqual fu discaciato dalla matre: essendo questo anno stato morto Alexã-

5126 73 dro in Egypto: rihebbe el regno paterno: & regno anni. 8. Et per lhomicidio cõmesso da Alexandro: fu chiamato questo Ptolomeo nel regno: & confinato Alexandro.

¶ Sylla Patricio Romano: el. 3. anno del regno de Ptolomeo Sothero nella guerra facta con Iugurtha: essendosi portato excellentemente: fu facto capitaneo del exercito de Romani & fu mãdato cõtra Mitridate in Athene: hauẽdone occisi piu che. 100. millia del cãpo de Mitridate: prese poi Athene. Nacque Sylla (secõdo Plutarcho) de lãticha & nobile famiglia de li Scipioni: & ne la sua giouẽtu insino che fu facto questore fu molto lassiuo: & in quel officio totalmente muto tutti gli costumi. Et lui fu quello (come scriue Valerio) che p̃se & ligo cõ cathene de ferro Iugurtha. Supero Mitridate: & simelmente mitigo el dolore della guerra della cõiuratiõe de soprascripta. Interruppe la signoria de Cinna: & fece cõfinare Mario. Era doctissimo in Greco & latino, facundo, abundante, & molto eloquẽte, desideroso de gloria, securo de se medesimo: pche era robusto, benigno nel fare gratia, & nel destribuire li dinari liberale, aiioso: in tal modo che dice Salustio. ueramente se poteua dubitare se gliera piu forte de corpo, che daio. Fu molto felice: pche essendosi uendicato de inimici soi chiamati Mariani: piu che. 6. millia de loro ne fece annegare in Roma: & confinarne. 500. &. xii. millia amazzare in Penestra. Doppo essendo stato dictatore

in tal modo oppresse la republica: che scriue Cicerone nel. 6. lib. uerrina: che nessuno contra la uolũta de Sylla nõ poteua ne li beni ne la pria anchora la ppria uita possedere ne fruire. Finalmẽte come scriue Plinio suo nepote nel libro de gli hoi illustri & degni: ordinando la republica lasso lofficio del qstore: & ando habitare priuatamẽte a pozuolo: doue fra poco tpo se infermo: riempiẽdo de piaghe tutte le interiore. Et in tal mõ tutto il corpo suo fu ripieno de pidochi: che p nessun modo se poteuono discacciare: & de questa infirmita mori. Scrisse questo Sylla molti cõmẽtarii degni. Et (come scriue Plutarcho) doi giorni inãci che morisse forni el. 22. libro.

¶ Segni contra a natura crudeli.

¶ Segni grãdissimi furono ueduti in qsti tpi in Italia (scdo Augu. nel lib. della citta de Dio. 3. al cap. 31. & Orosio nel. 5. lib. al. 12. cap.) cioe li cani, caualli, boui, asini, & altri aiali necessarii alla uita de lhomo, & domestici: subito douẽtorono feroci & saluatichi: partẽdosi da li hoi che gli haueuono in casa: circuendo la Italia: & era periculo grandissimo approximarsi a loro.

¶ In Taranto essendo spezzato ne conuiti el pane: subito ne usciua sangue del mezo de quelli: come se un corpo humano fusse stato ferito: & per septe giorni insieme con gragnuole uẽnono pietre in tal modo che guastorono percotendo quasi tutta la terra.

¶ In Beniuento: & appresso li Samniti fu ueduta una fiãma grandissima: laqual contenea molto paese: dopo andaua fino al cielo: & molti Romani uideno una massa del colore del oro descẽdere dal cielo infino in terra: & subito una magior leuarsi da terra & andare insino al sole: & per la sua grandezza coperse el Sole. Et nõ molto tempo dopo nacque in Italia guerra & discordie grauissime publice & priuate.

¶ Guerra fra cittadini Romani.

¶ La cagiõe & el principio delle discordie fra cittadini Romani: furono le lege agrarie: cioe circa le possessione facte da Tyberio & C. Gracho: perche uoleuono tutte le possessiõe diuidere fra el populo: lequale erono gran tẽpo state de tutti cõmune. Et e cosa periculosissima uolere guastare una cõsuetudine anticha: come molte uolte se uede. Ma per seruare el nostro ordine: breuemẽte questa e la substãtia. Desiderando Sylla che Mario fusse mandato dal Senato contra Mitridate Re de Ponto: elquale occupaua per forza Larmenia. Et non possendo tal suo desiderio obtenere: essendo disdegnato entro col exercito in Roma: & subito occise Sulpitio & confino Mario & ordino altri consuli. Et facto questo comincio dannegiare li paesi de Roma con la citta insieme. Et questa guerra ciuile duro per. x. anni con grandissimi dãni: & morte de cittadini Romani: & anchora de molti altri: in modo tale (come scriue Suetonio) ne mori in quel tempo per questa guerra piu che. 50. millia homini: dopo morto Sylla cesso: & fu spenta.

¶ La guerra de Mitridate.

¶ La guerra de Mitridate comincio in questi tẽpi: che fu dalla edificatione de Roma. 666. anni (come scriue Orosio) & lãno. 4. de Sothero: & mentre che duraua la soprascripta guerra ciuile & nõ fu minore de quella. Et de tal guerra trouiamo uariamente esserne stato scripto. Nientedimeno racogliendo insieme cio che per uarii auctori e stato scripto: narrando qui breuemente la uita de Mitridate: secondo el nostro piccolo inzegno lo dechiararemo.

¶ Mitridate dunq; figliolo de Farnace Re de Parthi Re de Põto: delquale scriue Iustino nel. 41. lib. Appiano Alexandrino, Plinio de naturali hystoria, nel lib. 25. & Gellio nel lib. 17. amplamẽte scriuono: nacque fu nutrito, & finalmente mori in Sinope. Et essendo piccolo rimase senza el patre & la mre: nientedimeno successe nel regno del pre: & essendo cresciuto & facto aioso: prese tutti li paesi uicini: & simelmente la Scythia: & fece uarie & crudelissime guerre con Romani per 40. anni. Et acquisto la Bythinia, Capadocia, Asia, Phrigia, Paphlagonia, Galathia, & Macedonia. Anchora scorse facendo molte guerre excellente. Anchora signoregio quasi tutto el mare & facendo guerra con Sylla haueua nel suo exercito. 160. millia hoi armati & cõbatte molte uolte uirilmente cõ Sylla: dalquale molte uolte fu uincto: & simelmente da Lucullo & da Pompeio anchora lui spesse uolte fece a loro molti dãni: & prese pregioni. L. Cassio, &. Qu. Oppio: & Marco Attilio & finalmente gli occise: & li altri pregiõi rende a Sylla. Vinse anchora Fimbria Murena, & Cotta, & Fabio dignissimi: & simelmente Traiano. Fu de inzegno acutissimo: & sottile circa le cose difficile. Et qñ era uincto: non resto perho mai: ne fu spaurito de non seguitare. Et in molti modi ql tẽpo cõbatte cõ Romani. Fece lega cõ Celti & mando occultamente Sertorio in Hispagna: & qñ da inimici era ferito: nõ resto mai de fare guerra. Scriuono de lui alchuni auctori: chel hebbe notitia de uinti lingue: a lequale uincendo signoregio. Et in qualunq; linguagio gliera domãdato ragiõe: in quello facendo iustitia rñdea. Nientedimeno dicono alchuni: che fu sanguinolento & crudele uerso de tutti li inimici. & simelmente de subditi: perche occise la matre li fratelli: & tre figlioli piccoli mascoli: & tre femine. Fu de grande statura: & sempre naturalmente sano: & benche fusse docto nelle lre greche: dette anchora opera alla musica. Era molto sobrio: & nõ ricuso mai faticha nelle arme. Dopo tãto & tale hõ fu uincto dalle lassiuie: & luxurie delle dõne. Habiando Mitridate tutto el mondo quasi cõquassato & percosso. Finalmente essendo abbandonato da soi: & paratogli fraude & tradimenti dal figliolo aueneno se stesso. Et pche staua

72

tropo a morire: chiamo un certo Fráciofo chel occideffe: & cofi miferamente tãto homo mori. Effendo uiffuto. 69. anni: de qli regno. 57. & fu fepellito ꝑ ordinatione de Põpeio in Sinope: in fe pulchro regale: aduengha che Lucano par che uoglia che moriffe folamente de ueneno.

5129 70 ¶ Sertorio patricio Romano: nato nella magnifica citta de Norcia de Sabini: effendo in quefti tempi pieno de inganni, de fraude, de fallacia. Effendo audaciffimo fauorite molto la parte de Mario nelle guerre & battaglie ciuile. Fugiendo per paura da Sylla: ando in Aphrica. Et dopo in Hifpagna: & incito molti populi nelle arme expertiffimi contra el populo de Romani. Effendo (come fu dicto de fopra) nato in Norcia: fu alleuato dalla fua matre uedoa. Et effendo crefciuto & facto grande: per la fua eloquentia: fu molto honorato nella citta de Roma. Et dãdofi al exercitio delle arme: comincio fotto a Scipione: nella guerra contra Cymbri. Et effendo cõbattuto gia da Romani per mare: habiãdo ꝑduto el cauallo: & effendo ferito paffo con la corazza el fiume del Rhodano natando: benche haueffe molte fortune: ꝑche era de corpo robuftiffimo: & forte: & confueto ne gli mali. Effendo ne li officii poi honorato: mai uolfe laffare lo exercitarfe nelle arme: ma piu prefto nelle neceffita della republica fe miffe in molti periculi: in modo tale che perdette un ochio. De laqualcofa molto fe gloriaua: & molto piu che gli altri dicendo. Neffuno hauere feco el teftimonio della fua fortezza & uictoria: come hauea lui: perche habiando glialtri haunte le corone: o alchuno altro fegno le teneua in cafa: & lui le portaua fempre feco. Finalmẽte habiando obtenuto & uincto Sylla in Roma: fugiẽdo Sertorio predicto in Hyberia: ui fu mãdato da Sylla un certo chiamato Paciano: acio che combatteffino infieme: elquale non folamente fu morto da Sertorio: ma anchora prefe tutto el fuo exercito: & prefe anchora un caftello chiamato Tigeno. Scriuono alchuni che mai Sertorio fu potuto effere uincto: ne da alchuni piaceri: ne paura: perche nelle aduerfita era fortiffimo, & nelle cofe profpere modefto & tẽperato, & nelle cofe improuifo era fi conftante, aftuto, & audace, che non hebe fimile. Et in tutti gli exerciti del le arme experto & follicito. Per laqualcofa fu facto capitaneo del exercito de Lufitani: & facendo guerra cõ. 7. millia. 500. armati cõtra quatro capitani de Romani: liquali haueuono un grãdiffimo exercito: cioe de. 120. millia armati a pie: &. 7. millia a cauallo: & arcieri & daltri exercitii dua millia: & tutti Sertorio parte occife, & parte ne prefe pregioni, & glialtri difcacio. Et fece partire Metello: hõ digniffimo & expto nelle arme dal affedio de Lõgobardi. Dopo affliffe in modo Põpeio: che poco mancho che non loccideffe. Finalmente effendo in cõuito infieme cõ Marcho Perpenna: elqle defideraua el fuo locho & la fignoria: auenga che gli moftraffe effergli amiciffimo & famigliare per tradimento in quel conuito: dal dicto Marcho perpenna fu morto.

5130 69 ¶ Homini nelle fcientie excellenti.

¶ Ploto oratore per natione Franciofo: & philofopho acutiffimo: fu in quefti tẽpi: effendo menato & conducto a Roma: comincio ad infegnare la rhetorica Latina. Perho de lui dice Cicerone. Io ho nella memoria: che prima cominciaffe Ploto infegnare la rhetorica in Latino.

¶ Lucio Pomponio hyftorico & oratore: fcriptore delle cofe attellane: fu in quefti tempi (fecõdo Eufebio) excellente: elquale fcriffe un libro de Geographia: cioe della terra: nelquale defcriue gli lochi delle citta: & le diftantie luna da laltra.

¶ Leoneo grãmatico doctiffimo: Liberto de Gneo Pompeio: fu in quefti tempi molto honorato: elquale per cõmandamento del prefato Gneo fuo patrone: cõmeto certi libri in medicina: liquali haueua trouati fra le cofe de Mitridate: quando fu uincto dal prefato Gneo: & gli cõmẽto in lingua latina: liquali non furono meno utili alla uita humana: che la uictoria de Mitridate al Senato & republica de Roma: perche Mitridate molto fe delecto della medicina. Et in tutti li paefi a lui fubditi: che furono tanti: fece recerchare delle cofe occulte & fecrete della medicina: & congregarle infieme: & haueuagli infieme tutti quelli libri: quando fu uincto.

¶ Vltacillo Ploto rhetorico latino: fu anchora lui liberto: & maeftro del fopraſcripto Gneo Põpeio: in quefti tempi legete publicamente in Roma: & compofe molte opere.

¶ Afclepide medico & rhetorico celeberrimo: fu in qfti tempi in Roma molto excellente. Del quale fcriue Plinio nel. 7. libro de naturali hyftoria: che nacq in Prufia. Et prima incomincio legere Rhetorica. Et non guadagnando in quello exercitio: come uoleua: effendo de inzegno acutiffimo: fe dette alla medicina: & douento molto docto: & (fecõdo Plinio) in quella faculta compofe molte opere.

¶ Diodoro Sardenfe oratore chiamato per fopranome Zona: fu in quefti tempi molto excellẽte: & compofe molte opere: maximamente del Afia: effendo accufato che uolea tradire la fua patria: & darla a Mitridate: facendo una degna oratione nel confpecto del populo per fua fcufa: leuo dalla mente de ciafchuno ogni fufpitione & macula.

¶ Metrodoro rhetorico, greco, & Legifta: fu anchora lui in quefti tempi in Calcedonia molto honorato: eẽndo mutato dala uita phica alla ciuile, ꝑ la fua eloquẽtia. Bẽche fuffe pouero: hebe una nobiliffima dõna per moglie: & fu facto da Mitridate generale fuo iudice che rẽdeffe ragione a ciafcuno. Doppo fu mandato ambaffiatore a Tigrano: & effendo ritornato: de nouo ui fu

rimandato:& ritornandoui se infermo & mori:& uide che stoltamente hauea lassata la uita phi losophica:laquale se non accumula dinari,o honori:almeno e libera da molti periculi & molestie come manifestamente se uede. Et molte uolte el fine de coloro e con ignominia: liquali de thesori,o de gloria son tropo cupidi.

¶ La citta de Troia e destructa.

¶ Fimbria questore Romano:in questi tempi destrusse totalmente Troia. Essendo lui mandato insieme cõ Valerio Flacco cõsule cõtra Mitridate:essendo nata discordia fra loro in Bithinia Fimbria occise Flacco predicto:& tolse el suo exercito:& ando uerso Troia:da laqual citta essendone discaciato come ladro:indegnato pose el campo a Troia:& presela fra.xi.giorni.& gloriādosi de hauerla presa si presto:un certo Troiano chiamato Agamẽnone rispose. Non gliera Hectore che difendesse la patria. Doppo Sylla facendo morire questo Fimbria:uolse cõ molti beneficii ristorare & reedificare la dicta citta:& simelmente poi fece dopo lui Iulio Cesare. 70 5129

¶ Ptolomeo Dionysio.xi. Re de Egypto:lāno della.175. Olympiade comicio regnare:& regno anni.30.& de lui nõ trouiamo scripto alcuna cosa degna de memoria. El primo anno del regno suo:Sylla obtẽne Roma:& mori fra doi anni. Et pochi inanci haueua appresso Athene afflicto lo exercito de Mitridate in tal modo & Archelao suo capitaneo:& ne occise piu de cento millia de loro:che fu necessario essendo stanco:se riposasse per tre giorni in certi lochi in paduli. Sentendo tal cosa Mitridate:gli domando pace:& Sylla la concesse:acio che piu expeditamente: & con piu secura potesse attendere alle guerre ciuile. Et Mario in questi giorni essendo entrato in Roma haueua occisi molti cittadini:perturbato el senato:& molti de loro confinati: & disfacta la casa de Sylla. Per laqualcosa indegnato Sylla entro con molto exercito in Roma:& occise de la parte de Mario tante milliara de homini:che Qu. Catullo disse a Sylla. Con cui haueremo noi uictoria:se noi armati non habbiamo con cui combattere. 67 5132

¶ Fine de le guerre ciuile.

¶ Essendo Seruio Publio,& Appio Claudio cõsuli:creati lāno.2.del regno de Ptolomeo Dionysio(come scriue Orosio)fu priuato Sylla,& mori:& come fu morto furono qetate le durissime guerre ciuile:& simelmente quella altra chiamata guerra sociale:lequale durorono.x. anni. Et in quel tẽpo furono morti piu che.150.millia Romani. Et tanti hoi degni & populari in questo tempo de.x.anni perde Roma:quanti ne gli anni superiori, facendo guerra con Alexandro Magno in diuerse eta in Roma furono numerati:fra quali perde.24.consolari. 6. consuli:edili. 60. & quasi.200. Senatori:senza quelli che per la Italia in diuersi lochi furono occisi.

¶ La morte de Bruto secondo.

¶ Lepido Romano fautore della parte de Mario:essendo questo anno morto Sylla: comincio cõbattere cõ Catullo capitaneo del exercito de Sylla:& suscitare le cenere gia morte. Et appiciādosi due uolte insieme:& molti Romani:de quelli pochi miseri rimasti delle guerre ciuile alhora furono morti:& la citta de Alba assediata:& per la fame fu presa:doue fu morto Scipione figliolo de Lepido eẽndoui preso. Et Bruto compagno de Lepido:fugendosi in Francia appresso alla citta de Modena fu morto. El suo sepulchro lhabiamo ueduto in dicta citta:in su la piazza. Et finalmente questa guerra ciuile:cosi come comincio presto:per la crudelita de Sylla:simelmẽte per la clementia de Catullo fini. Aduengha che in quel mezzo(come e scripto de sopra)molti damni:tanto de homini:quanto de beni temporali Roma sentisse. 69

¶ Alexandra dõna de Alexādro Re de Giudei:questo anno che e el quarto del regno de Dionysio comincio regnare:& regno anni.9. Et morendo el marito suo:lasso Hyrcano:& Aristobolo soi figlioli:ma el regno lasso a questa Alexandra sua donna:perche Hyrcano se era dato alle lassiuie:& non era experto nelle cose del mondo, ne haueua gouerno:& Aristobolo era sagace de inzegno. Et lei era dal populo molto amata:perche uiuendo el marito se fece sempre ciascuno beniuolo fauorigiandoli sempre nelli bisogni loro. Et habiando dopo la morte del marito preso el gouerno del regno:subito ordino Hyrcano:perche era de tẽpo magior pontifice:fauorigiando nõdimeno li Pharisei:& comando al populo che obedissero quelli per farse molto piu beniuoli & lei solamẽte se cõseruo el nome regio. Et(come e dicto)a Pharisei dette ogni possanza. Liqli cominciorono a cõturbare la republica:occidendo molti Hebrei:& maxime gli consiglieri de Alexandro:& molti altri mali. Nientedimeno lei se sforzaua conseruare in uarii modi el regno, cõ animo:non feminile, ma piu che uirile:maximamente perche era molto astuta circa al gouerno: come(secondo Eusebio nel.13. libro)per le opere sue fu manifesto:ma nella fine fece el contrario cominciando essere crudele:& perdendo el gouerno del regno:& delle cose famigliare: uenne ad molta miseria:& morendo lasso el regno implicito & pieno da affanni:& mal disposto:infermādosi grauemente mori:essendo de eta de anni.73.& Aristobolo prese quel regno. 65 5134

¶ Lucullo Patricio Romano:lanno.5.de Dionysio:& della.176. Olympiade(come scriue Eusebio)habiādo subiugata Larmenia:& la Mesopotamia:& presa la citta de Nisibe col fratello del Re fu chiamato imperatore de Roma. Hebbe uno cio chiamato Metello numidico:& dettesi a 63 5136

le lettere

le lettere greche & latine:in tal modo che douento doctiſſimo.& Sylla drizo a lui li ſuoi cõmentarii.Scriſſe anchora coſtui la guerra Marſia in greco:ne laq̃le eſſendo giouine:ſe porto excellentiſſimamente.Per laqualcoſa fu tanto amato da Sylla:che in ogni coſa ardua, difficile,& graue ſempre pigliaua conſiglio da Lucullo:eſſendo poi morto Sylla:Marco Cotta fu facto conſule: furono mandati inſieme contra Mitridate.Ne laqual guerra Marco Cotta fu molto infelice,& perde.Et eſſendo Lucullo feroce & acutiſſimo,con piccolo exercito combatteti in tale mõ contro a Mitridate:che fu conſtrecto fuggire.Et Lucullo occiſe de caualli de Mitridate piu che ſei millia,& quindece millia homini:& fece una preda grandiſſima.Dopo ſcontrandoſi con li inimici che fugiuano:de nuouo ne occiſe piu che trẽta millia.Ma eſſendoſi meſſo in ordine Mitridate:& appiciandoſi inſieme:perde Lucullo ogni coſa:& fugi a Tigrano in Armenia:& nõ reſto de fare guerra:& ſubiugo li Caldei,& molti altri populi.Dopo habiando accreſciuto lo exercito comincio fare guerra contra Tigrano:& diſcaciolo del regno:elquale congregando grandiſſimo exercito ſe riuolſe contra Lucullo:& appiciandoſi inſieme:lo exercito de Lucullo occiſe piu che.150.millia de quelli de Tigrano:in modo tale che puochi caualli poteſſeno fugire:& de Romani ne furono morti pochi:cioe circa.105.Et pigliando Lucullo la citta de Tigrano: ne cauo molto theſoro.De nouo eſſendoſi confederato Tigrano con tre Re:moſſe guerra a Lucullo. Et finalmente per ſua ſalute fu conſtrecto a fugire.Et in queſta guerra furono morti quaſi la magior parte delli homini nobili,& degni barbari:habiando per tante uictorie Lucullo preſo animo:delibero totalmente ſpegnere Tigrano:ma ſoprauenendone el uerno non poſſette:come uoleua expedirla.Et in queſto tempo fu cominciato eſſere hauuto in odio da ſuoi homini darme. Et per queſto non fece piu guerre.Per laqualcoſa fu reuocato in Roma:& gli fu tolta lauctorita:& data a Pompeio.Eſſendo per queſto caſo diſdegnato Lucullo:ſpontaneamente ſe parti da Roma:& tutto el tẽpo della uita ſua ſe dette a quiete,& alle lettere.Et cio che haueua nelle guerre acquiſtato:con puocha utilita conſumo.perche nel principio uolſe tanto ſplendidamente uiuere che li ſuoi conuiti erano quaſi regali:come ſe puo comprendere per quello che de lui ſe ſcriue:cioe che eſſendo un giorno a ſedere in piazza Lucullo otioſo:fu da Pompeio & da Cicerone: come e uſanza ſalutato.Et Cicerone diſſe:Lucullo noi uogliamo cenare techo in queſta ſera: con queſti pacti:che per noſtro riſpecto non faci preparare niente de nuouo, o piu chel cõſueto. Laqualcoſa Lucullo non uolſe acceptare:ma diſſe che laltro giorno ſeguente gli aſpectaua a cena.Et loro per niente non uolſeno aſpectare:acio che poteſſino uedere meglio el ſuo ordine famigliare & continuo.Vedendo queſto Lucullo impetro queſta gratia da loro:che in preſentia loro diſſe ad uno ſuo ſeruõ.Queſta ſera ſe cenera in Apolline.Laqualcoſa ſentendo quel ſeruo & glialtri:con quale apparechio,& cibi haueſſino a preparare el conuito.Perche (come ſcriue Plutarcho)Lucullo era conſueto che in Apolline ſe preparaſſe un conuito de.50.millia ducati.Et eſſendo la ſera Pompeio & Cicerone in tal conuito:furono ſtupefacti de tanti mirabili cibi, & in tanta abondantia.Et ſimelmente faceua:uolendo honorare qualche ſuo cittadino nel conuito (ſecondo Plutarcho:elquale amplamẽte ſcriue la uita ſua). Finalmente morendo fu ſepelito nel territorio Tuſculano:& qui facto le exequie.Queſto Lucullo(come ſcriue Hieronymo a Marcella,nella epiſtola de doni receuuti)fu el primo che porto a Roma el fructo delle cereſie da Ponto:& dopo tutta la Italia ne fu ripiena.

¶ Alchuni edificii de Lucullo.

¶ Queſto Lucullo in Roma,& in altri luochi:& ſpecialmente in campagna uille magnifiche: & altri luoghi ſuperbiſſimi:liquali ad uno ad uno deſcriuere ſarebbe opera longhiſſima.Ma alchune coſe piu degne:cioe la magnificentia & potentia del huomo breuemẽte tocchare ho deliberato.Et ſpecialmente non lontano dalla citta de Puzuolo appreſſo lo monte Miſeno in uno luogho che Luculliano ſe chiamaua:una caſa edifico belliſſima & ampliſſima:& certamente ſuperbiſſima & aperta con molte feneſtre & portichi:& idonea nel tempo della eſtate. Et unaltra ne edifico nel lito Baiano per lo tempo del inuerno belliſſima.Lequale tãto ſuperbe edifico che incredibile coſa alli increduli parrebbe.Donde in quella regione ſe dicono eſſere ſepulchri: & li ſegni delle uille:& de alchuni altri monumenti parte in tutto ruinate:& parte mezze integre & magnificentiſſime.Se uedeno in quello locho de epſo Lucullo li bagni da natare ſubterranei:& camere & lecti edificati ad cene & luxurie.Et de ſopra etiãdio anchora ſe uedeno alchune coſe incredibile:lequale anchora ſono integre,& pareno che quaſi noue ſiano.Et alle fiate ſe uede una parte ſubterranea ſuſtenuta da altiſſime colũne facte de pietre cocte:lequale cinquanta paſſi in latitudine:& cẽto ſeptãta paſſi in altitudine ſono.De queſte coſe uide Plutarcho.

5132

5134

¶ Hyrcano figliolo de Alexandro Re de Giudei:& de Alexandra ſua donna.23.pontifice delli Hebrei:fu põtifice anni uintiquatro.Eſſendo lui facto põtifice dalla matre(come fu dicto de ſopra)dopo la morte de Alexandra hebbe grandiſſime controuerſie & queſtione col ſuo fratello Ariſtobolo del regno(come ſi lege nel.15.libro de Ioſepho hyſtorico delle antiq̃tate). Eſſendo la matre loro morta:habiando Ariſtobolo congregato molto exercito:& combattendo inſieme nelli paeſi de Hierico:uinſe queſto Hyrcano.Et facto queſto uẽnono inſieme in queſta cõcordia

5136

che regnasse Aristobolo:& Hyrcano hauesse tutti q̃lli honori che uoleua. Dopo Hyrcano non essendo cõtéto se fugi de nocte:& ando in Arabia a trouare Areta Re:dicédogli che malitiosaméte era stato ĩgánato:& cõgrego col fauore de Arete molto exercito:& assedio la citta de Hierusalé:& cõbattédo fra loro detteno occasione a Romani de ĩtrare nella giudea:& de q̃lla farsene signore:p̃che uenédo Põpeio a Hierusalé cõ lo exercito:la p̃se:& serro el tépio:béche prima entrasse nel luogho doue nõ era licito ne honesto de entrare:se nõ al Pontifice:& ui trouo fra glialtre cose dua millia talẽti:liq̃li per reuerẽtia nõ li uolse tocchare. Ma comádo poi a sacerdoti che riaprissino el tépio:& offerisseno sacrificii:sc̃do el costume loro. Et dono a q̃sto Hyrcano de nouo el principato del sacerdotio:& fece la Giudea tributaria a Romani:& meno p̃gione Aristobolo suo fratello,& Alexãdro,& Antigono suoi figlioli,& altre tãte figliole. Et fu cagione q̃sta guerra che Giudei perdessino la liberta:cominciandosi essere subiecti a Romani:& tutte le prouincie che haueuano li loro antiqui acq̃state furono cõstretti renderle. Guastãdo Põpeio le mure della citta de Hierusalé ui lasso luoghotenẽte de Romani uno chiamato Scauro:dopo eẽndo morto Aristobolo a Roma Antigono suo figliolo che era p̃gione:se fugi:& ando in Hierusalé:& fu p̃so da Parthi:& acioche nõ potesse essere facto sacerdote gli fece tagliare le orechie:& stette cosi tanto tẽpo per fin che Herode figliolo de Antipatro obtẽne el principato della Iudea. Sentendo questo Hyrcano ando per trouare Herode:elquale non lo uide si uoluntieri, come soleua inanci. Et finalmente benche hauesse la figliola per donna lo fece amazare.

¶ Pompeio magno capitaneo de Romani:in q̃sti tẽpi fu da loro molto honorato & stimato: elquale habiando in breue tempo superati li Pyrati, ouero corsali:de nuouo fu facto capitaneo del exercito cõtra. 22. Re de oriente. Et andãdo cõtra Mitridate in Armenia:cõbattẽdo una nocte lo uinse cõ dãno grandissimo del exercito suo. Per laqualcosa fu cõstretto Mitridate fugirse con la dõna:accompagnato solamẽte da dua. Dopo fece guerre con Tigrano Re de Armenia:& uincendolo lo fece tributario. Et similmente el Re de Albania:& dono Larmenia minore laq̃le haueua subiugata a Deiotharo Re de Galathia:p̃che fu cõ lui nella guerra contro a Mitridate. Dopo in breue tempo uinse Luturea & la Arabia:& tutta la Iudea con la citta de Hierusalem:& fece li Iudei essere tributarii de Romani:& lasso luoghotenente de Romani della Iudea:& della Syria Scauro. Combatte questo magno Pompeio con. 22. Re:& de tutti fu uincitore:& andossene in Asia. Et ritornando a Roma per la Cicilia:Alexãdro figliolo de Aristobolo Re de Iudea: fugendo obtenne molte castelle:& fece molti dãni in Iudea. Et giungendo in Roma gli fu ordinato un triompho dignissimo:come amplamente & per ordine scriue Plinio:& similmente Plutarcho. Et fu nel tempo de Iunio Syllano:& Lucio Murena consuli in Roma. Glialtri gran facti che fece Pompeio con Cesare diremo de sotto nella descriptione de Cesare.

¶ La guerra de Candia fu fornita da Metello Cretico:de laquale anchora lui triompho:ma nõ come el prefato Pompeio.

¶ La coniuratione del pestifero & uenenoso Catilina cõtra la republica:fu in q̃sto anno. 18. de Dionysio,& della. 179. Olympiade:eẽndo cõsule Marco Tullio Cicerone:laq̃le fu spenta & sopita dal prefato Marco Tullio prudentissimamente:de laq̃le coniuratione dignissimamẽte scrisse Salustio & Liuio. Et come scriue el sopradicto Salustio:Lucio Catilina era nato de nobile stirpe generoso danimo,& de corpo fortissimo,& malitioso de inzegno. Et comincio da piccolo metere discordia in casa fra suoi cittadini:crescẽdo essere homicida, raptore,& seditioso. Et in q̃sto spese el fiore della sua giouẽtu. Essendo audace pien de fraude, uario,& simulatore in ogni cosa: & essendo catiuo quãto dire se puo,& amicissimo de tutti li scelerati:sempre usaua cõ loro & uoleuali appresso. Et habiando tal cõpagnia:cõsultandosi con q̃lli:comincio pensare fraude cõtra la sua republica:sperãdo in quel mõ essere facto cõsule. Ma eẽndo discoperta tal coniuratione:li nomi della sua cõpagnia:fra quali era Lẽtulo, nato della nobilissima stirpe de Cornelii:elq̃le ĩsieme cõ Cicerone era consule:fu deposto dal Senato,& messo in p̃gione. Et similmente Cetegho, Statilio, Gabinio,& Cepario del ordine Senatorio furono messi in carcere:& insieme cõ Lentulo furono impichati. Laq̃lcosa sentẽdo Catilina penso fugire oltra monti. Cognoscẽdosi tal suo proposito dal Senato:gli fu mãdato drieto Antonio cõ molte legione:& fu preso & morto. Et in q̃sto per la uirtu de Cicerone fu liberata la patria de Roma da tal pestifera coniuratione. 57

¶ Li facti de Cesare quasi diuini qui cominciano.

¶ Caio Iulio Cesare lãno della edificatione de Roma. 693. che fu lãno. 26. del regno de Dionysio:dopo molti excellẽtissimi facti:fu facto cõsule insieme con Lucio Bibulo:in breue tẽpo con dieci legione fu mãdato oltra mõti in Frãcia,& nella Allemagna:ne liquali paesi fece guerra. 10. anni:su biugandone assai. Et habiando plenissimamẽte scripto de lui Suetonio & Plutarcho p̃ seguitare el nr̃o principiato ordine:scriueremo alchuna cosa de lui degna de memoria cõ breuita:come richiede questa nostra opera:& separatamente cauandola da uarii auctori. 52

¶ Oregetho Re & principe de populi chiamati Heluetii in Francia accese li animi loro:habiando combattuto molti anni con altri Franciosi & Todeschi. Essendo huomini gagliardissimi,&

ferocissimi:sotto speranza che si farebbono signori de tutta la Fràcia:da laq̃le impsa tutti glialtri signori & principi:nõ hebbono forza ne ardire de rimouere li animi loro:liquali facẽdo insieme coniuratione:& statuendo el di comiciorono subito ardere & abbrusiare le case, le possessione, & paesi loro:p non hauere cagione de ritornare indricto p habitare in casa loro. Ne liq̃li scontrandosi Cesare appsso del Rhodano cõ grãdissime forze & dure guerre. Finalmẽte con faticha gli uinse:& furono cõstretti farseli subiecti. Erano insieme in tal coniuratione li Heluetii, Thuringi, Lothobogii, Thauritii, & Boii:fra masculi & femine piu che.170.millia insieme:& in q̃lla pugna ne fu q̃si la mgior parte occisi:el resto furono rimãdati ne ,pprii paesi. Cesare dopo comincio fare guerra cõ Ariobisto Re:elq̃le cõfortaua grãdissima moltitudine de Todeschi douere cõbattere cõ Cesare:gloriãdosi maxime hauere subiugati molti populi Franciosi. Et finalmẽte lo uinse appsso a Seqni:aduẽga che lo exercito suo hauesse cõbattuto assai cõ Todeschi. Et fu constrecto Ariobisto fugire nella Alemania in su una piccola naue:& doe sue dõne cõ altri tanti figlioli furono psi. Furono in q̃sto exercito de Ariobisto molte natione:liq̃li sperauono uicere lo exercito de Cesare:dalq̃le furono poi uincti:pche li Romani nella fine della pugna cõ loro astutamente psono grãde animo:coprẽdo sotto li loro scudi:ne occiseno tanti che e q̃si incredibile:pche furono impauriti li inimici de q̃lla noua & inusitata a loro generatione de morte:& comĩciando a fugire:duro tale occisione essendo pseguitati da Romani circa.50.miglia:& furono tãti li occisi de Todeschi & daltri:che nõ fu possibile poterli numerare. Dopo(come scriue Eutropio)facendo fare Cesare un ponte con grandissime arte passo el Rheno:& subiugo la Sueuia:& simelmente li Franciosi, li Brettoni, & molte altre natione:& feceli tutti tributarii de Roma. Et infra tante guerre & battaglie che fece in dieci anni Cesare:solamente tre uolte fu uinto:& ritornando poi a Roma gli fu ordinato uno dignissimo & magno triompho.

5148 58

¶ La uictoria & morte de Crasso.

¶ Crasso cõsule Romano cõpagno de Pompeio nel officio:lanno secondo del regno de Dionysio:essendo morto Gabino loghotenente de Romani in Syria:fu mãdato in suo scambio lui dal Senato:accioche domasse & punisse li Parthi uicini della Syria:liquali se ribellauano. Fu homo auarissimo & de cupidita insatiabile(come scriue Iosepho nel.14.libro) & sentendo la richezza del tẽpio de Hierusalem, & del thesoro lassatoui da Põpeio:ando nelli paesi de Hierusalem:& entrando nella citta subito ando nel tẽpio:& tolse dua millia talẽti:liquali ui lasso Põpeio:& molte altre cose. Dopo se parti:& passo p la Mesopotamia:& ando in Parthia:& in tutte le citta:per lequale passaua comãdo a loro che gli douessino dare aiuto, o de dinari, o de homini:& gli pose anchora a loro certe graueze. Et essendo appsso de Euphrate:se scõtro nel ambassiatore mãdatogli dal Re de Parthi:dalquale fu aspramente ripreso:che per la sola auaritia contra le conuentione facte con Pompeio & con Lucullo fusse passato Euphrate. Per laqualcosa psto sentirebbe quanto fusse stato molesto al suo Re. Et in luogho de loro che speraua acquistare in Parthia:sarebbe carigho de ferro, cioe de ferite con diuerse arme. Et cosi fu facto:perche subito se misseno in ordine li Parthi con grãdissimo exercito:& assaltorono li Romani. Et in quella pugna ne furono occisi molti de loro:& homini de diuerse dignita:fra quali fu morto anchora Crasso suo figliolo:& perseguitando preseno anchora lui:& loccisено con molta ignominia:ma in che modo, ouer con che generatione de morte son uarie opinione appresso li auctori.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Marco Furio poeta, per sopranome chiamato Bibacolo da Cremona:fu in questi tempi molto honorato(secondo Eusebio)per le sue uirtu:& scrisse molte opere.

¶ Tito Lucrecio poeta, fu anchora lui in questa eta:elquale essendogli dato beuere una mallia da una laquale lui amaua, douento stolto:aduenga che in certi interualli:essendo in bono essere, compose molti libri. Dopo essendo de eta de anni.43.con le sue proprie mane occise se stesso. Li suoi libri furono da Cicerone emendati.

¶ Apollodoro da Pergamo greco oratore:maestro de Claudio & de Augusto:fu in questi tempi excellente:& col suo inzegno trouo molte arte:& comincio una secta chiamata Apollodora:& Dionysio hystorico fu suo discipulo.

¶ Teophane scriptore de uarie cose de Mitylena:fu in q̃sti tẽpi honorato in Roma:elq̃le eẽdo molto famigliare del Magno Põpeio:scrisse tutta la uita sua degnamente:& fu molto docto in greco. Et Marco Põpeio suo figliolo fu gratissimo a Cesare:dalquale fu facto suo luoghotenente in Asia. Dopo fu simelmente fra primi famigliari & amici de Tyberio Cesare.

¶ Mitridate philosopho da Pergamo, fu anchora lui in questi tempi:& scrisse alchuna opera:el quale douento poi in tal modo amico de Iulio Cesare:che fu facto Re de Bosphori.

¶ Catullo poeta da Verona, fu in q̃sta eta doctissimo(scdo Eusebio)& mori a Roma lanno seguente:che fu lãno.25.del regno de Dionysio:& scrisse alchuna opa in uersi de cose amatorie.

¶ Marco anchora Callidio oratore, fu in questi tempi:elquale comincio a darse alle guerre ciuile:dopo seguitare la parte de Cesare:mori nella citta de Piacenza.

Diodoro Siculo hystorico:maximamẽte docto in greco:fu isieme cõ soprascripti honorato.
Marco Tullio Cicerone philosopho & principe de tutti li oratori:& consule de Romani:fu in questi tẽpi. La uita delquale degnamẽte scrisse Plutarcho. El padre suo hebbe nome Tullio:& la matre Olbia:della famiglia de Volschi nobilissima:& essendo grãdicello supero de inzegno, de sapiẽtia, & de doctrina in tal modo glialtri de sua eta:che molti sauii & homini degni desiderauono uederlo. In prima scrisse certe ope in poesia:dopo crescẽdo col tẽpo la sapientia se dette alli studii della soluta oratione:& alle lege ciuile insieme con la philosophia:doppo al exercitio delle arme nel tẽpo de Sylla:essendo facto consule insieme con Caio Antonio figliolo de Marco Antonio:se porto in quello officio si excellentemente:che da tutti era chiamato patre della patria. Costui fu el primo che in lingua latina dechiaro bene la phia:pho nel decimo libro del Codigho se lege che Tullio fu el fiore:& la trõba della lingua latina. Et scrisse molte degne opere & uarie:piu che.50.in numero. Et delle sue sententie & dicti:habiamo cauati questi:cioe che la laude de ciaschuna uirtu consiste nel exercitarsi. Debiamo sapere che cio che nasce, ouer e creato sopra la terra e creato per luso delli homini:liquali per questa cagione furono creati:che aiutassino & subuenissero lun laltro:hebbe doi figlioli de Terentia sua donna, Tulliola, & Marco, & de Tulliola doi nepoti excellẽti:laqle morendo nel parto:dette grandissimo dolore & pena a Cicerone. Per laqualcosa Cesare gli scrisse de Spagna un libreto consolatorio:& per mitigargli tal pena. Finalmẽte qsto excellẽtissimo oratore essendo de eta de anni.62.fu occiso da Antonio sotto specie de pace:consentiendoci Octauiano. De qsto sancto Augustino nel.3.libro, al.30.capitulo dice:che Tullio fauoriua Octauiano Augusto:essendo anchora piccolo cõtra la malitia de Antonio:ma poi Octauiano pmesse che Antonio occidesse Tullio:sotto colore de cõcordia. Dopo cauando Antonio la lingua a Cicerone:laqle haueua dicto molto male de lui:se dice che la testa de Cicerone, ouer qlla lingua disse. Antonio tu nõ fai niẽte:pche ql che ho scripto e perpetuo.

Sententia notabile.

Catone pnepote de Catone de sopra nel logho suo scripto:elqle hebbe nome Marco Portio Catone fu philosopho & stoico:& alchuni lo chiamorono Vticẽse:perche occise se stesso in Vtica:& fu in questi tempi anchora lui molto in Roma honorato:fu hõ doctissimo:& haueua tanto gran desiderio della doctrina:benche fusse nel Senato:quando haueua tempo sempre legeua qualche opera in greco, demõstrãdo che a qualchuno mãchaua:& a qlchuno auãzaua el tẽpo. costui piu fauori la republica cõ la doctrina, che con le arme:& usaua dire. Non pensare che nr̃i magiori & antichi passati ampliassino con le arme la republica:ne de picola la facessino grãde: ma con le uirtu. Se cosi fosse che con le arme se douesse accrescere:nelli nostri tempi sarebbe magiore:perche habiamo magior copia de homini & de arme:che nõ hebono loro. Loro essendo in casa:cioe in Roma usaua la industria:de fuora la iustitia:nel consiglio haueuono lanimo libero. Non erano dediti a lasciuie, ouer a uendette:& noi siamo al contrario, pieni de luxuria & de auaritia:nõ curiamo delle necessita publice, ma delle priuate:& nõ e piu obseruata la iustitia. Et finalmente el premio dogni uirtu e el fine, & lambitione. Quanto piu questo Catone fugiua la gloria humana:tãto piu da quella era seguitato. Et fra glialtre sue excellentissime opere p amaestramento della uita humana cõpose un libro del Ethica morale:delquale e cauato quel picolo libro:che uulgarmẽte e chiamato Cato. Nelqle insegna li costumi alla generatione humana, usaua dire. Lhumana uita e quasi come un ferro:che se glie exercitato douenta netto:se si lassa stare e ripieno della rugine:& poi da lei consumato. Finalmente (secondo sancto Augustino) occise se stesso:nõ potẽdo con patientia supportare la uictoria de Cesare, per non essergli subiecto.

Nota

Snía bona.

Nigidio Figulo Pithagorico & mago:fu in qsti tẽpi in Roma:per qsta cagione fu chiamato Figulo:pche (scdo sancto Augustino nel.5.libro della citta de dio) essendo un giorno in disputatione della uarieta del segno gemino, & delle pprieta:qsto Nigidio tolse el manico della rota duno che faceua uasi de terra:che in latino e chiamato Figulus:& quel maestro con grã faticha comincio uolgere senza quello instrumẽto la rota. Et Nigidio tinse due uolte quella rota dinchiostro:in uno luogho medesimo:& subito uolgẽdo la rota:fu tutta ripiena de quel inchiostro:per la uelocita del uolgere:cosi disse alhora Nigidio:fa qsto segno in cielo. Essendo lui in grãmatica doctissimo (come scriue Gellio) scrisse molte opere:lequale p la sua sottilita nõ sono in uso. Finalmente fu confinato dal Senato de Roma. Et lanno.4.del Imperio de Cesare mori.

5150

Cleopatra regina de Egypto figliola de Dionysio Aulete:lanno della.181. Olympiade comincio regnare in Egypto:& regno anni.22. El padre suo Dionysio (cõe fu dicto de sopra) fu fra tutti glialtri sceleratissimo. Et per la sua crudelita & mali:quelli populi de Alexãdria lo discaciorono da loro. Et habiãdo tre figliole:la maggiore de tempo feciono Regina in luogho del padre: & glialtre piccole discacciorono del regno. Et questa Regina tolse per marito Archelao figliolo de Archelao Mitridate:& lui fu dechiarato & chiamato Re de Alexandria. In questo mezzo Dionysio Aulete patre de Cleopatra:ando a Roma:& fu receuuto da Pompeio honoratamente:& racomandosse al Senato:& comincioſse a tractare de fauorirlo che retornasse nel regno. Et cosi fu facto:& restituito p Gabino mãdato dal Senato. Et subito occise Archelao & la figliola.

49

Et fra poco tẽpo anchora lui se infermo:& mori:lassando due figliole femine & doi mascoli:de leqle q̃sta Cleopatra era la magiore. Li populi de Alexãdria feciono regina Cleopatra isieme col figliolo de Dionysio magiore:elqle fu fauorito da Põpeio ꝑ uoluta del Senato:& Cleopatra fu da suoi ꝓprii discaciata:laql senãdo con la sorella in Syria. In ql tẽpo uenẽdo Cesare in Egypto: & facẽdo guerra ui fu morto. Et q̃sta Cleopatra de nouo fu facta Regina. Et dopo la morte de Cesare: Antonio ando in Asia:& fece grãdissimo honore a Cleopatra:in mõ che la prese ꝑ dõna: & hebbe de lei figlioli:& tutti doi dal nouo Cesare furono supati nelle guerre de Asia:habiando Cesare preso Marco Antonio lo costrense mettergli la mano fra la staffa & el piede nella citta de Nichopoli:dopo essendo morto Marco Antonio Cleopatra sua dõna secretamẽte uiua cõ doi aspidi al pecto:messe sestessa nel sepulchro de Antonio suo marito:nõ hebbe in se altra belleza: se non de uiso:ma fu crudele, auara,& luxuriosa:& in tal modo mori. Et cosi fini lo imperio de Egypto:elquale era durato.306.anni:sotto.13.Re:li nomi de quali sono questi.

¶Breue compendio delli Re de Egypto.

Alexandro magno .1.anni.2.	Ptolomeo Sothero.5.anni.8.	Ptolomeo Philopa.9.ãni.16.
Ptolomeo fiolo ꝺ Lagi.2.an.40.	Ptolomeo Dionysio.6.an.30.	Ptolomeo Euerge.10.an.29.
Ptolomeo Epiphano.3.anni.24.	Ptolomeo Philadel.7.an.38.	Ptolomeo Sothero.11.an.17.
Ptolomeo Philometore.4.an.35.	Ptolomeo Euerge.8.anni.25.	Ptolomeo alexãdro.12.an.10.
Et in q̃sto mõ Cesare Augusto Tyberio cõpose lo Egypto.		Cleopatra .13.anni.22.

¶La guerra de Cesare & de Pompeio.

5151 48 ¶Lãno prĩo del regno de Cleopatra regina:comĩcio una guerra ciuile crudelissima,& lachrymabile:ꝑ elqle fuor delle calamita che sogliono ĩteruenire nelle guerre:se muto la fortuna,& lo stato del populo romano. Ritornãdo Iulio Cesare de Frãcia uictorioso:domãdo uno altro cõsulato dal Senato douersegli dare:bẽche nõ fusse anchora in Roma. A laq̃l cosa gli fu cõtradicto da Marcello cõsule cõ lo adiuto de Põpeio. Et fu comãdato a Cesare che nõ entrasse in Roma se nõ lassaua discosto lo exercito delle sue gẽte darme. Et ꝑ la auctorita & fauore de Marcello consule fu mãdato Põpeio cõ gran dignita a le legione:leq̃le erano in Luceria:& facto general capitaneo. Per q̃sta ingiuria disdegnato Cesare comincio far guerra cõtra la patria:& fare molti dãni. Per laq̃l cosa essendo impauriti li cõsuli & tutto el senato:& nobili de Roma se fugirono in Puglia. Et Cesare entro in Roma:laqual trouo quasi uacua:maxime delli homini nobili & degni. Ordino se stesso dictatore in emilio Lepido sopra delli homini darme:& andorono a trouar el Senato & glialtri nobili a Brundusio:liquali per paura de Cesare passorono Ionio:& andorono in grecia:habiãdo alhora Cesare tutta la Italia libera:ritorno de nouo in Roma:& per farse beniuolo el populo fece uenire molte naue de grano de diuersi paesi:acioche fusseno abundanti:& habiando ben composte & ordinate le cose. Cesare ando in Hispagna:doue habiando superati li exerciti de Pompeio de nuouo con grandissima gloria ritorno a Roma.

¶Et possedẽdo q̃etamẽte Cesare tutta la Europa:ando in grecia doue era Põpeio & tutto el Senato fugito:& assedio Põpeio:& cõbattẽdo cõ lui fu supato,& molto dãnificato,& discacciato cõ tutto lexercito che gliera rimasto:aduẽga che piu de.22.millia ne fussino occisi de suoi. Cesare alhora de nouo messe in ordine:& cõgrego molto exercito & uẽne ꝑ Epyro in Thessalia:& fu assaltato da Põpeio. Et appiciãdose isieme lexercito lun de laltro:habiãdo ciascuno ordinato el suo cãpo:& facto tre ꝑte cõ grãdissime moltitudine a pie & a cauallo. Et cõbattẽdo isieme aspramẽte:dicẽdo Põpeio a Cesare:ꝑdona a toi cittadini. Finalmẽte uise Cesare:& discacio Põpeio:& ruppe tutto el suo exercito. Et subito Põpeio se fugi in Alexãdria:acioche fusse aiutato da Ptolomeo:ꝑche gliera stato dato tutore dal Senato:eẽndo anchora picolo. Ma eẽndo Ptolomeo hõ igratissimo:& uolse piu ꝓsto seq̃tare la fortuna che lamicitia:occise Põpeio:& mãdo el capo suo cõ lanello a Cesare:elq̃le uedẽdo Ces. subito comĩcio lachrymare. Scriue Plu. de q̃sta guerra amplamẽte:& dice chel resto del corpo de Põpeio fu portato ĩ Cornelia:& sepelito sul mõte albano.

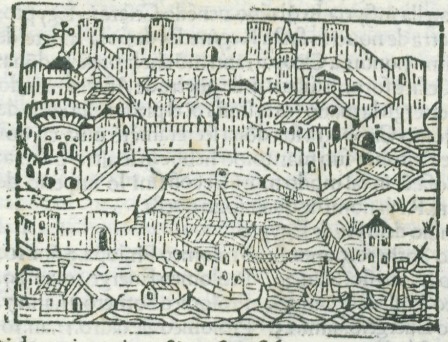
¶Essendo morto Pompeio Cesare ando in Alexãdria & ordino certi ingãni contra Ptolomeo parricida:elquale conoscendo tale ingãno monto in su una scaffa:laquale perseguitando Cesare per el gran peso annego:& Ptolomeo natando scampo. Li populi de Alexandria domandando a Cesare el loro Re:disse uolerlo rendere:con questo che fussino amici de Romani. Et essendo gia libero Ptolomeo, mosse guerra a Cesare:& in breue tẽpo fu spento con tutto el suo exercito da Cesare. Et finalmente fugiendo per mare Ptolomeo annego:& giettando el mare el suo corpo in sul litto, fu riconosciuto. Et in tal modo Cesare se fece signore de Alexandria:&(come scriue Orosio)passati doi anni:Cesare habiãdo scorsa tutta la Syria uinse de nuouo Farnace figliolo de Mitridate:& fecesi signore del suo regno.

5150 ¶Dopo ritornãdo a Roma:fu facto de nuouo dictatore & cõsule:& ando in Aphrica:& haueua preparato grandissime guerre contra de Iuba Re de Mauri:& habiãdo assai insieme combattuto Cesare fu uincitore:& occise Cornelio Fausto:& Iuba prefato Re de Mauri:fu preso da Cesare:& fu morto. Et alhora Catone intese tal uictoria (come dicemo nel suo luogho de sopra)

La morte ꝺ molti ualẽti homini.

habiandosi posto un coltello a capo del lecto:la nocte legendo un libro de Platone:occise se stesso nella citta de Vtica.Et perho fu chiamato Catone Vticense.

¶Vtica citta in Aphrica.



¶Vtica citta in Aphrica,& de potentia,& de grandezza(sc̃do Strabone)e la sc̃da citta dopo Carthagine:& fu refugio de Romani:essendo guasta Carthagine nella guerra de Libya:& in q̃l medesimo paese era Carthagine.

¶El triompho de Cesare.

¶Cesar habiando obtenute tante uictorie (come e dicto de sopra)essendo passato uno anno ritorno a Roma:& q̃tro uolte in un medesimo mese triompho de q̃lle:intermessi alchuni di da lun triompho a laltro.Et simelmēte gli fu ordinato un triompho dignissimo:come hebbe superati li figlioli de Pōpeio:& tutti q̃sti triōphi:come erano stati de uarie natione & paesi:cosi furono anchora q̃sti diuersi:& nō simili luno a laltro.Et nel conuito del triompho Ponticho disse tre parole.Io uenni,uide,& uinse.Et uolse significare per queste tale parole:non la expeditione della guerra:ma la celerita piu presto:cioe come uenni & uide io uinse(secondo che scriue Suetonio).Et habiando obtenute tante uictorie:ritornando a Roma con tanti triomphi:se comincio fare chiamare Imperatore.Et in questo modo fu fornito el regimento della republica:elquale era durato anni.474.

¶Principio del Imperio de Roma.

¶Caio Iulio Cesare:habiando posto fine & silentio alle guerre ciuile:comīcio solo obtenere la signoria de Roma,& del mōdo:& farse imꝑatore lãno della.183.Olympiade.Et fu Imꝑatore.4. anni &.7.mesi.Et da lui tutti li principi de Roma poi:non Re:perche tal nome era odioso. ma Imperatori & Cesare dopo furono chiamati.Et quanto fusse Cesar modesto & benigno nel suo Imperio : lo descriue Suetonio,Plutarcho,Liuio,& Plinio amplamēte.Nō era superbo nelle ꝓsperita,ne pusillanimo nelle aduersita, magnifico senza crudelta, magnanimo senza auaritia. Et bēche fusse feroce & potēte:sempre cō iustitia uolse reprimere le sue uolūta.Et mai fu alchuno che trouasse Cesare crudele,se nō chi da lui se ribellaua:ma se era iniuriato,facilmente perdonaua.Et q̃lli che lui uinse cō le forze,li gouerno sempre cō prudētia:& loro māchamēti puniua cō misericordia.La grādeza del aīo suo se dimostro,reuolgēdolo sempre alle cose difficile,& q̃si impossibile:de laq̃le fu sempre uictorioso.Ne mai se troua che nelle sue guerre dicesse alle sue gēte darme andate:ma li cōfortaua che lo seguitassino,andando a loro sempre inanci. Et semꝑ fu studioso:exercitando lo ingegno nella philosophia,& ne glialtre scientie:& alieno da ogni spurcitia,& da lotio:& nelle legge ciuile quāto fusse docto:nelli libri delle legge de Romani e manifesto.Et seguitaua semꝑ li boni costumi:& in queste cose era sollicito.Et ne le guerre non hauea simile:& trouossi in cinquanta battaglie:de lequale lui sempre fu capitaneo,nessun de lui fu piu ueloce lectore,& simelmēte scriptore.Et in uno tempo medesimo in uarii modi & cose dictaua a suoi secretarii uarie lettere.Hebbe notitia assai delle stelle,& del cielo:& lui trouo la ragiōe del bixesto(come scriue Solino).Compose molti tractati & cōmentarii:come anchora e manifesto.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Salustio Romano hystorico & ph̃o,emulo de Marco Cicerone fu in q̃sti tēpi in Roma molto honorato.Delq̃le fa mētione August.nel prīo libro della citta de dio dicēdo:che fu hystorico ueridico.Et scrisse alchuni libri della guerra de Catilina,& de Iugurtha,& alchune ep̃le degne.

¶Marco Varrone nato nella ꝓuincia de Narbona:fu in q̃sti tēpi per le sue uirtu in Roma molto honorato:& fu doctissimo in ogni faculta:& eēndo de eta de anni.35.imparo lettere greche. De lui fa mētione Augustino nel.6.libro della citta de dio dicēdo:chi fu piu curioso & sollicito de Marco Varrone in trouare fictione delli dei?chi le trouo piu doctamēte?chi le considero cō piu attentione?chi le distinse piu sottilmente?& chi con maggior diligentia & piu amplamente le scrisse?& chi anchora fu ripieno come lui de doctrina?Aduenga che nel parlare non sia molto elegante?Per laqualcosa Cicerone in molti luoghi grandemente lo cōmenda.& simelmente Terentiano.Et(secondo Isidoro,nel sexto libro delle Ethimologie)Marco Varrone compose molti libri:fra quali ui sono.413.delle antiq̃ta:liquali diuise in descriuere cose humane & diuine:& anchora un uolume grande in grāmatica:nelquale in quella faculta tracto molte questione,& molte altre cose.Et era consueto dire.Li amici de richi sono come e la paglia intorno al grano. Se tu uoi prouare uno amico douenta pouero.Et essendo uiuuto anni.90.mori.

Sententia notabile.

¶Menecrato Nisense philosopho : discipulo de Aristarcho : fu in questi tempi molto docto.

Aristodemo figliolo del soprascripto Menecrato philosopho,& de acutissimo ingegno:fu in questi tempi:& essendo molto uechio fu suo discipulo Strabone.

Aristodemo secondo philosopho,consobrino de quello altro:fu anchora lui in questa eta:& fu maestro del magno Pompeio.

Sostratho fratello del prefato Aristodemo philosopho:fu molto docto in questi tempi:& lasso molte opere per memoria del suo acutissimo inzegno & della sua doctrina.

Pythadora regina de Ponto:pigliando in questi tempi quel regno:fece molte guerre: allaqle spontaneamente se detteno per le sue uirtu li Tyberini, li Caldei:& tutti li populi:insino in Colchide:& similmente molte altre prouincie. Questa Pythadora fu figliola de Pythadoro Traliano:elquale de priuato cittadino per le sue uirtu douento gran signore:& congrego molti thesori. Hebbe questa donna da Archelao suo marito doi figlioli:de quali uno successe nella heredita del patre insieme con lei. Et laltro fu facto Re de Larmenia magiore. Et Archelao suo marito stette con lei insino alla morte sua.

La descriptione de tutto el mondo.

Cesare in ogni faculta experto & diuina & humana:nel tẽpo del suo cõsulato cõ uolunta del senato(come scriue Prisciano nel libro della cosmographia)fece descriuere p molti homini prudẽti tutto quãto el mõdo:& dal suo consulato insino al cõsulato de Saturnino per trẽta anni cõtinui:furono mãdati ambassiatori homini expertissimi:maxime in Geometria:a tutti li loghitenenti & officiali de Romani de qualunche regione:per tutto quãto el mondo:accioche misurassino le terre,li confini,le selue,li monti,li piani,le acque:& tutti quanti li luoghi per mare & per terra:& gli descriuessino tutti. Et similmente nauigãdo se ĩterueniua loro,o trouassino cosa alchuna degna de memoria:diligentemẽte ogni cosa notassino,& mandassino a Roma. Et in tal descriptione fu trouato che in tutto luniuerso mõdo sono trẽta mari nominati & famosi:& 27.isole,mõti famosi.40.&.78.puincie. Citta principale & degne.370. Fiumi grãdi.904. Gente,ouer natione.125. Et tutto el mõdo e de circuito.325.uolte mille passi. La lungheza della terra habitabile e dal leuare del Sole insino in ponẽte:& dal India insino alle colũne de Hercule nel mare Gaditano octocento cinque uolte cento &.48.miglia. Laqual misura per la lungheza fu misurata piu facilmente per mare che per terra. La larghezza della terra dal mare Australe,cioe Oceano:& dalla Ethiopia ĩsino al pricipio del fiume Tanai in Septentrione:& quasi per la metta che la prefata lunghezza e.450.uolte &.26.miglia.& fu anchora trouato chel magior profundo del mare,e de spatio de.15.stadia alla misura delli stadii de Hercule.

La morte de Cesare.

Lãno quinto del imperio de Cesare(come scriue Paulo Orosio)pigliandosi li honori da se medesimo cõtra le cõsuetudine & le lege Romane:pche inãci erono dati dal Senato & dal populo. Et andãdo al suo pallazzo el Senato:nõ rẽdeua a loro alchuna reuerẽtia:comincio el populo nõ uolere supportare tale insolentia. Et feciono cõtra lui una coniuratione:de laquale furono capi doi chiamati Bruti:nati della pgenie del anticho Bruto:elqle(come fu dicto) essendo discacciato Tarquino:fu el primo cõsule de Roma insieme cõ Cassio Seruilio. Et inãci alla morte sua cento giorni apparue certi segni horribili & grãdi:cioe che una sagietta dette in su la statua sua:laqle era in piaza:& scancello el suo nome elqle era in su la statua:& leuogli la corona de testa: & la nocte inãci al giorno della morte sua appresso la finestra della camera sua furono si facti strepiti che Cesare ueramẽte credette che ruinasse el pallazzo. La matina seguẽte andãdo in corte gli furono date certe lettere:ne leqle se cõteneua la morte sua:leqle non le legete. Et entrato che fu in Capitolio:subito fu assaltato da Satelliti,cioe da Bruto & Cassio:da qli hebbe.23.ferite. Et mentre chel spirito se partiua dal corpo:habiãdo nella memoria la sua innata honesta:pse con le mane la sua ueste:& coprisse le parte dishoneste & uergognose de sotto:acioche nõ morisse discopto. Et questo fu el fine de tãta gloria de Cesare:essendo de eta de anni.56. El corpo suo fu arso:& le cenere sepelite,ouero poste in su una colũna de marmore altissimo:laquale fu chiamata Iulia. Et fu sepelito del mese de Lugio:elquale se chiamaua Quintile:& da Antonio in honore de Iulio Cesare predicto:fu chiamato Iulio. Et noi uulgarmente d'ciamo Lugio.

Et dopo tre giorni della morte sua furono ueduti tre Soli nascere insieme:& in breue tempo ouer subito reducersi in uno logho:significando chel dominio de Lucio Antonio,& de Marco Antonio,& de Augusto se doueuono ridure in un medesimo dominio:oueramente piu presto che fra puocho tempo doueua apparire uera notitia nel mõdo:della trinita uno solo idio:& come scriue Augustino nel libro della citta de dio.3.al capitu.31. Vno boe arando appresso le mure de Roma parlo & disse:che gliera punto & affatichato in uano:perche in breue tempo doueua essere che li homini mancharebbono piu presto che le biaue.

Portia dõna de Bruto coniuratore contra Cesare:& figliola de Catone Vticense:fu in questi tempi non meno generosa chel patre,& magnanima. Perche come Catone suo patre per non essere subiecto a Cesare:se occise se stesso in Vtica:cosi fece anchora lei:dopo la morte de Cesa-

re:sentendo essergli stato tolto el marito stimando non hauere mai piu bene. Et non habiando alchun coltello con elquale se occidesse:subito senza timore prese certi carboni de focho in mano:& messessegli in boccha:& gli inghiotitte:da quali essendoli arse le interiore mori. O amore inestimabile & grande:& marito perpetualmente per lo amore de tal donna memorabile.

¶ Octauiano Cesare Augusto figliolo de Octauio gia senatore:secōdo impatore de Romani: lanno secondo della.183.Olympiade comīcio signoregiare a Romani:& regno anni.56.& mesi sei:& da lui tutti li imperatori furono chiamati Augusti. Discese Octauiano per matre de la famiglia nobile & anticha Iulia:laquale hebbe principio da Enea. Et fu nepote de Iulio Cesare sopradicto:& figliolo adoptiuo, hō ripieno dogni uirtu, clemente a suoi cittadini, alli amici ueridico, lento nel pigliare amicitia,& tardo a lassarle. Fu tanto studioso & dedito a le lettere: specialmente alla eloquentia,& ornato parlare, che mai passaua alchun giorno che non studiasse o scriuesse. Fu de corpo bellissimo, maximamente ne gliochi. Nondimeno tanto homo non fu necto da uitii:perche fu iracondo & impatiēte, occultamente inuidioso, in aperto factioso & partegiano,& cupido grādemēte de signoregiare,& giuchatore,& guloso nel māgiare & nel beuere: aduenga che nō fusse molto dedito al somno,& libidinoso:in tal modo che quasi era infame. Et benche fusse consueto usare carnalmēte con molte:& tanto alla libidine dedito:niētedimeno fu seuerissimo in punire tal uitio. Fu tāto amato da Barbari:che populi de Scythia & de India: a q̄li non era noto el nome de Romani:che gli mandorono ambassiatori:& molti doni & presenti. Et molti Re in suo honore edificorono citta:& dal suo nome le chiamauono Auguste & Cesaree. Vennono anchora molti Re Barbari a Roma uestiti per suo amore al modo Romano: andando appresso del suo cauallo o carro. Hebbe tāto in odio le guerre:che mai le fece a persona: se non per iustissime cagione:dicendo che glierono cose de ambitiosi, o legeri. hebbe q̄sto Octauiano doe dōne:cioe Scribonia & Liuia:ma p lo amore grāde cħ portaua a Liuia discaccio Scribonia. Aduenga che hauesse de lei hauuto Tyberio & Druso suoi figlioli. Et benche fusse signore quasi del mondo:nondimeno uolse(come scriue Plutarcho)che suoi figlioli facessino qualche exercitio. Et le figliole fece imparare filare, cusire,& texere:& ogni altro exercitio feminile: accio che se qualche uolta hauessino bisogno, potessino uiuere. Orno la citta de Roma insieme con la donna:& con figlioli dignissima in uarii modi:& superorono ciaschuno in ornarla,& magnificarla:& fuor de pallazzi loro una grāde parte de tali ornamēti furono in campo marzo:pche ui fece fare intorno portichi, giardini, theatri,& templi dignissimi:& una habitatione per lui de marmore candidissimo:& nella sua sommita la statua sua de bronzo anchora fece ponere. Per laqualcosa usaua gloriandosi dire. Io ho trouato una citta de mattoni:& lassola de marmore. Nel tempo suo interuenne un caso scelerato:che Marco Antonio,& Marco Lepido appresso a Faenza & Rauenna:se uolseno partire lo imperio fra loro:& riuscite de tal caso occisione infinite de molti Romani:come amplamente se puo uedere in Liuio, nel.119.libro. Dopo q̄sto Octauiano fece cinque guerre ciuile:cioe quella de Modena,& glialtre:come chi uole puo uedere in Liuio, nel prefato libro. Et essendo pacificato dopo tutto el mondo. Nel tempo suo uolse nascere el nostro Saluatore Iesu Christo. Et dopo che Octauiano Augusto in pace obtenne lo imperio de tutto quanto el mondo:fu humanissimo & benigno:& alieno da ogni tyrannide. Lasso lauaritia & el pallazzo suo:elquale fu edificato de pecunia priuata:lo dono alla republica:& nō recuso fare reuerentia a pontifici del tempio:per fino a tanto che anchora lui fu facto pontifice:acioche non fusse da alchuno sottoposto. De lui scriue Macrobio dicendo:che un giorno entro un giouinetto in Roma simile a lui:elquale Octauiano fece uenire a se:& dimandolo. Dimmi un puocho:fu mai tua matre qui in Roma? Et lui rispose:No. Ma mio patre assai uolte. Et Octauiano per tal resposta non se disdegno niente:ma lo fece richo. Finalmēte mori de Septembre:essendo de eta de anni.76.in campagna:essendo auenenato per fraude de Liuia sua donna. Et ueramente non fu el primo ne lultimo degno huomo ingānato da femine.

¶ Antigono figliolo de Aristobolo Re de Iudei:lāno.3.del imperio de Octauiano:dopo molte guerre fu preso da Antonio:dalquale fu ferito con una sicura:& in tal modo mori. q̄sto Antigono insieme con Aristobolo suo patre:& Alexandro suo fratello,& due sue sorelle furono menati pregioni da Pompeio a Roma:& longo tempo tenuti in pregione. Dopo essendo uinto Pompeio da Cesare:elquale se fece(come fu dicto de sopra)imperatore de Roma:cauo Aristobolo de pregione con tutti li figlioli:& mandolo in Syria con grandissimo exercito:sperando potere facilmente obtenere la Iudea per tal modo:ma la speranza de Cesare non hebbe puoi effecto:perche Aristobolo con tutti gli figliuoli furono presi & morti dalle gente darme de Pompeio:& non ne rimase se non questo Antigono:elquale se fuggi con due sue sorelle. Et infra puocho tempo doppo essendo morto Pompeio & Ptolomeo Re de Egypto. Cesare obtenne la Iudea & la Syria. Mando suo luoghotenente in Iudea Antipatro huomo dignissimo:dandogli che dignita lui uolesse sotto el pontifice de gli Hebrei:& de nuouo dette el regno ad Hyrcano cio de Antigono con questo che nō uolse che se chiamasse Re. Et Antigono ando per fauore & aiuto

a Palchoro

a Palchoro Re de Parthi:& stette cō lui fino alla morte de Cesare:elq̄le essendo morto Palchoro p̄dicto dette aiuto ad Antigono:elqual ritorno a Hierusalē:& assediola, cōbattendola anchora aspramente,& prese Hyrcano suo cio:& cō denti li taglio le orechie:acio che per tale deformita mai piu potesse essere Pontifice. Sentēdo tal cosa Herode figliolo de Antipatro:ando a Roma: & narro ad Octauiano tale iniuria facta ad Hyrcano. Per laqualcosa Octauiano Augusto imperatore in p̄sentia de Marco Antonio fece Herode Re della Iudea:elquale entro per forza in Hierusalem:& prese Antigono:& mādolo ligato ad Antonio in Anthiochia:elq̄le cō una secure locise. Et Herode fu cōfermato Re de Iudea:el.4.anno che riceue la corona da Octauiano in Roma. Et in tal mō la signoria de Asamoneo dopo.120.anni mancho:elquale fu della degna famiglia & stirpe sacerdotale:laqual famiglia habiando fra loro cōtentione:in tal mō mancho:& ando nelle mane de Herode figliolo de Antipatro populare. Et qui e el fine della stirpe & generatione de Machabei, ouer delli Asamonei(come se legge nel libro.15.de Iosepho, al capi. ultimo).

5168 31

¶ Herode adunque figliolo de Antipatro idumeo:hō plebeo:lanno.x.del imperio de Octauiano,& della.186.Olympiade fu facto Re de Iudea:& regno anni.37.la hystoria delquale amplamente descriue Pietro comestore:pigliādola da Iosepho dicendo: Antipatro Idumeo nel tempo de Gabino prefecto de Syria:fu tāto ripieno de uirtu che merito hauere la figliola del Re p donna:laquale hebbe nome Cypria nepote, ouer filiola(secōdo alchuni) del Re de Arabia:de laquale hebe quatro figlioli:cioe Fasello, Herode chiamato Ascalonita, che fu questo Iosepho, Ferrea, & una figliola chiamata Solonia:& fu molto accepto ad Pompeio:& morto Pōpeio fu anchora in gratia de Cesare. Et essendo accusato da Antigono appresso de Cesare de infidelita:essendo Antipatro generoso de aīo & uirile:sentēdo tal cosa:ando in propria persona a trouare Cesare: & spogliosse nudo:monstrando le ferite che haueua receuute nel corpo suo p lui in Egypto. Per laqualcosa fu confermato da Cesare procuratore de Iudea:& suo logotenente. Et Herode suo figliolo pieno de uirtu fece procuratore in Gallilea:laquale regeti:& conseruo in tanta pace & gente:che publicamente da ciascuno era chiamato patre de Gallilea. Dopo per spatio de tempo Antipatro essendo atossicato mori:& Fasello suo primogenito fu morto. Herode ando a Roma ad Antonio,& da Octauiano,& da lui fu facto Re de Iudea cōtra Antigono & Malco: liquali fra loro cōbatteuono del pōtificato. Et essendo da loro coronato:fu mādato in Iudea cō certi principi:liquali lo mettessino in possessiōe del regno. Aduēga che questo Herode nō fusse Giudeo ne de paesi loro:ma forestiero. Et alhora p la natiuita del nostro signore Iesu Chr̄o uicina:fu spēto el regno & el saderdotio de li Hebrei:leq̄le dignita furono cōsuete dare fra loro p successione:come e dicto de sopra ne li lochi loro. Et fu adēpiuta la p̄phetia de Iacob:che dice. Non manchara el regno de li Hebrei:ne el ducha, ouer rectore delle sue gēte:per insino che uenira colui che sara mādato:& lui sara el spectaculo delle gente. Et nō mācho el regno fra Iudei:se nō in questo tēpo: quando ne fu facto Re questo Herode forestiero:elquale habiando preso el regno reedifico da fundamenti la citta de Samaria:laquale era stata tutta abbrusiata:& in honore de Augusto gli pose nome Augusta, cioe Sebasten,& ui fece un tempio elquale chiamo Pantheon. Dopo lanno 15.del regno suo:magnifico grandemente el tempio de Dio:& uariamēte lo adorno:& simelmēte fece nelle citta de Syria. Dopo lāno.26.del suo regno occise Hyrcano prīcipe de sacerdoti:elq̄ le lhaueua tenuto, come figliolo:ritornādo da le guerre de Parthi:& simelmente la sorella:laquale era sua dōna con la matre:& doi soi proprii figlioli amazzo:& a tale crudelita agiunse anchora questo:che occise anchora el cognato, marito de Solonia sua sorella; laq̄le dette ad uno altro per dōna:& simelmente occise poi anchora lui:occise anchora tutti gli scribi & interpreti della legge de dio. Vltimamente q̄sto homo scelestissimo: habiando intesa la natiuita de Iesu christo nostro redemptore:dubitando che non gli togliesse el regno:fece occidere tutti gli fanciulli della citta de Bethleem de eta de anni dua in giu. Et facto questo fra poco tēpo infermo:in tal modo che fu ripieno dentro & de fora de uermini senza numero:& consumato da loro infelicemente mori:& lasso dopo lui cinque figlioli:cioe Archelao, Herode, Antipatro, Lysania, & Philippo:de quali quatro ne furono tetrarchi:come se lege nel sacro Euangelio.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Emilio Macro Poeta de Verona:fu in questi tempi in Roma molto honorato:elquale mori lanno.30.del Imperio de Octauiano:descrisse in uersi la natura delli ucielli:& la qualita de lherbe:come fa mentione in doi uersi Ouidio de Tristibus.

¶ Antonio musa medico de Octauiano:fu anchora lui in questa eta excellente:& essendo hauuta la uictoria atticha annego in mare. Et essendo Octauiano grauemente infermo:contra a tutti glialtri medici cō la sua scientia lo fece libero. Per laqualcosa Augusto gli fece fare una statua de bronzo: & ponerla appresso a quella de Esculapio. Et lui sempre hebbe in reuerentia: come descriue Suetonio nella uita del prefato Octauiano.

¶ Seruio Sulpitio doctissimo iurisconsulto, morendo(secondo Eusebio)in questa eta:fu sepellito de pecunia publica. Scrisse uno libro tractando delle dotte:& del matrimonio:& altre opere:

delquale Alpheno iurisconsulto fu discipulo.
C.Enaglio medico greco fu in qsti tpi in grá pcio.pche in medicina fu doctissimo:elqle lasso
una opa impfecta destinata ad Octauiano:& nella prefatiõe diceua che maximaméte la sua ma
iesta se douesse guardare da tutti li acti deshonesti humani(come scriue Plinio nel lib.25.)
C.Falcidio tribuno della plebe:doctissimo in lege:fu in questi tempi.Costui fu quello che fe-
ce quella legge:che non fusse licito fare legati nel testamento:se non rimanea la quarta parte de
la heredita a gli heredi:& glialtre ordinatione uolgarmente chiamate falcidia:& molte altre leq-
le sono inserte ne digesti ciuili.
Albio Tibullo cauagliere & poeta Romano:fu anchora lui in qsti tpi doctissimo:elqle scđo
el iudicio de molti fu el primo fra li Geographi.Scrisse molte degne eple amatorie:béche le fus-
sino breue:pche era anchora giouine.Fu bello de corpo:& nel uestire põposo:& sempre cõuersa-
ua cõ hoi docti:maximaméte cõ Coruino & Messalla:& nella guerra equitanica fu facto caua-
glier:essendo giouinetto mori:& nel suo sepulchro Ouidio fece scolpire un degno epitaphio.
Virgilio Marone principe de poeti Mãtuano:in qsti tépi fu celeberrimo.Delquale scriue Plu
tarcho:che qñ fu parturito dalla matre chiamata Maia:nõ piáse scđo el costume de glialtri: ma
uscite fora del corpo della matre cõ si gratioso uolto & aspecto:che ueraméte daua speráza de lui
de hõ dignissimo:& pieno de uirtu:dal principio della eta sua isino a.17.anni se alleuo a Cremo-
na:nelql tpo(scđo Eusebio)prese la toga uirile:secõdo luso de Roma.Doppo a Milano:& de no-
uo ando a Napoli.Doue habiádo dato opera a gli studii latini & greci assiduamente.Finalmen
te se dette alla mathematica & medicina.Et in tutte qste scientie douéto subito piu docto & ex
cellente che glialtri:& ando a Roma,doue per le sue uirtu dechiarate:fu receuuto honoratamé-
te da Octauiano.Fu grande de corpo,& de colore aquilino,de uolto rusticano,& non tropo sa-
no:perche giettaua spesso molto sangue,& fu de poco cibo.Dicono alchuni che amo li giouine
ti:ma come peruéne alla eta perfecta abbandono ogni lassiuia & piacere.Scrisse molte opere.Et
primamente essendo de eta de anni.16.scrisse quella opera chiamata Priapeia, dishonestissima.
Doppo cominciando scriuere le cose Romane:essendogli interropta la materia:compose la Bu
colicha.Dopo la Georgica in honore de Mecenate.Vltimamente qlla opera dignissima & uol-
gata chiamata Eneida.Aduéga che la lassasse incorrepta.Et benche fusse chiamato principe de
poeti da tutti li poeti antiqui:nõ per inuidia,ma per beniuolentia fu psequitato:maxime da Ho
ratio:elquale molte uolte fa métione de Virgilio nelle opere sue.Finalmente mori a Brundusio:
essendo de eta de anni.52.a.20.di de Septembre:che fu láno.26.del imperio de Octauiano Augu
sto.Et le osse sue furono portate a Napoli:& sepellite in una sepultura de pietra nella strada che
ua a Pozuolo:nelqual sepulchro sono scolpiti questi doi uersi:liquali lui compose,che in uulga-
re dicono cosi.Mantua me genero,li Calabresi me rapirono,& hora me tiene Napoli.Io ho cá-
tato pascui,campi,& duchi.per pascui se intende la Buccolicha.per campi la Georgicha.per du
chi la Eneida,doue se tracta de battaglie,& in latino dicono.Mantua me genuit:calabri rapue-
re:tenet nunc Parthenope cecini:pascua rura duces.
Horatio poeta laudatissimo:fu in qsti tépi in Roma molto appregiato:& nacque a Venusa:
suo pře hebbe nome libertino,ouer secõdo alchuni altriméti fusse chiamato:ma fusse per fortu-
na Libertino:cioe gia seruo:& facto libero.Et lui medesimo dice in una sua epistola.Io son nato
de Libertino:& in piccolo nido ho messe molte péne:perho quel che mácha della natione & ori-
gine se debbe accrescere cõ le uirtu.Et fu de piccola statura de corpo:subito al ira,ma presto pla-
cabile:come se lege nella prefata.24.sua epistola,nella.26.demostra come Roma imparo larte li
berale. Dopo p acqstare magiore scientia ando ad Athene:doue essendo douentato doctissimo
fu molto familiare de Marco Bruto:elquale occise Cesare.Et essendo facto tribuno delle gente
darme dal prefato Bruto contro a Marco Antonio & Octauiano.Essendo Marco Bruto Hora
tio scampo & fugissi de quella battaglia:& p la morte de Mecenate da Octauiano gli fu pdona-
to.Et essendo liberato in tutto se dette alla poesia,& scripse molte opere in uersi chiamati Lyrici
molto stimate da Latini:& imito Archilocho Alceo,Sapho,& Pindaro poeti greci:come lui de
se stesso demostra nella epistola.24.Scrisse questo Horatio un libro chiamato Lode de Horatio
de laude ouer de canti:doi libri anchora de sermoni,documéti & institutione poetiche:& alchu
ne epistole.Et per le sue uirtu habiando cõgregate molte richezze.Finalmente morendo in Ro-
ma:dogni sua faculta lasso herede Octauiano.Et qñ mori era de eta de anni.63.lanno del impe-
rio de Augusto.35.& fu sepellito cõ grandissima pompa appresso de Mecenate.
Varrone & Tucha poeti familiari de Virgilio:& del prefato Horatio:furono in questi tem-
pi docti:& furono quelli che per comandamento de Octauiano emendorono la Eneida de Vir
gilio:con queste lege & cõditione,che non ui agiungessino,ne diminuissено alchuna cosa.
Messalla Coruino oratore Romano:eéndo in qsti tépi ben docto:fu el primo che da Roma
ni fu facto prefecto de Roma:ma el sexto giorno lasso tal dignita:& fu riducto i potesta ciuile.
Et doppo tal caso:& inanci alla morte doi anni:pche in tal mõ la memoria & el senso che cõ fati
cha poteua,

cha poteua, o sapi explicare poche parole: douẽto in mõ poi anchora pieno de piaghe: che ꝑ pouerta se cõsumo & mori: essendo de eta de anni. 72. che fu lãno del imperio de Octauiano. 52. Fu costui gia cõsule in Roma, & oratore degno, & scrisse della grãmatica doctamẽte: & molto se delecto Octauiano del suo inzegno. Laqual cosa fu cagione fare amico de Herode Augusto: dalq̃le poi fu creato Re. Essendo anchora questo Messalla experto nelle arme: fu mandato da Octauiano contra Sabbacii: con liquali combattete degnamente (come scriue Strabone).

¶ Cornificio poeta Romano: fu insieme cõ q̃sti altri scripti de sopra: & scrisse ĩ poesia molte cose: bẽche se exercitasse nelle arme. Et eẽndo finalmẽte abbãdonato da soi hoĩ darme: mori uilissimamẽte: ꝑche molte uolte nelle battaglie se fugiuono: & lui se chiamaua lepore: & aĩali armati.

¶ Cornificia sorella del soprascripto Cornificio, poetessa doctissima: in questi tẽpi fu in tale modo in poesia excellente: che ueramente pareua che fusse stata nutrita de lacte de muse (secondo li poeti) & scrisse alchuna opera in uersi, & molte epigramme: liquali erono anchora nel tempo de sancto Hieronymo: come lui nelle sue epistole scriue: & acquisto gran nome.

¶ Forni cioe el patre & el figliolo, oratori dignissimi: furono in questi tempi: de quali essendo el figliolo consulare mori inanci al patre.

¶ Marco Bauio poeta celeberrimo: delquale fa mẽtione spesse uolte Virgilio nella Buccolicha: in questi tempi mori in Cappadocia (secondo Eusebio).

¶ Tullio Titone alleuato da Cicerone & nutrito suo Liberto: fu in q̃sti tempi doctissimo: & secondo Gellio, fu coadiutore nelle lettere de Cicerone. Et scrisse alchun libro della ragione de la lingua latina, & altri libri de uarie questione: fra quali sono quelli che in greco se chiameno pandette: cioe che contengono la doctrina: & la ragiõe de tutte le cose. Et essendo morto Cicerone ando habitare nel paese de Pozuolo: doue uisse insino a cento anni, & mori.

5169 30 ¶ Ventidio basso gia cõsule de Romani: elq̃le fu el primo che triõpho de Parthi: q̃sto anno mori in Roma & fu sepellito de pecunia publica. La uita delq̃le scriue Gellio nel. 14. lib. dicẽdo: che nacque de bassa ꝓgenie & uile loco. Et fu menato ꝓgione insieme cõ la matre da Põpeio Strabone, patre del magno Põpeio: q̃n subiugo li Esculani: essendo anchora Vẽtidio piccolo. Dopo essendo cresciuto cõ fatica grãde se guadagnaua le spese. Aduẽne dopo q̃sto alle mane de Cesare: & ando in Francia cõ lui: doue cõbattendo se porto degnamẽte. Per laqualcosa nõ solamẽte accrebe lo amore de Cesare uerso de lui: ma lo fece capitaneo sopra una gran parte del exercito suo: dopo tribuno della plebe & pretore: & portosse cõ tanta molestia: che in breue tẽpo de cõsentimento de tutto el senato fu facto consule: ma el uolgo mal uolentieri supportaua costui essere si ꝓsto assumpto de bassa natiõe a tal dignita: & scrieueuono ꝑ Roma. Venite tutti auguri & incantatori: perche e apparito un portẽto miraculo grandissimo & inusitato nouamẽte: ꝑche uno manuale & muratore e facto cõ sule. Scriue de lui anchora Suetonio che fu mãdato prefecto de tutte le parte orientale da Marco Antonio: & tre uolte cõbattete con quelli populi: & fu uictorioso.

5170 29 ¶ Hyrcano ultimo pontifice de gli Hebrei: delq̃le poco inanci scriuemo assai: q̃sto anno. 28. del imperio de Octauiano: essendo de eta de anni. 80. fu morto da Herode indegnamẽte: perche uedendolo Herode restato solamẽte lui della stirpe regale de giudei & lui essere R e cõtro alla cõsuetudine loro: per piu farsi securo: delibero occiderlo: accio che mai nõ fusse fauorito dal imperatore Augusto: & rimesso nel regno: & lui remossone. Finalmente fingendo che Hyrcano haueua scripto lr̃e de tradimenti contro a lui ad un certo Malco: & simelmente hauerne receuuto resposta: cõuocato el cõcilio comando che fusse morto. Costui nel principio (come scriue Iosepho nel. 15. lib. delle antiquita) comincio regnare cõ la matre sua Alexandra: essendo morto suo patre: & regnõ anni. 9. Dopo morta che fu la matre regetĩ quel regno tre mesi: & fu discacciato dal suo fratello Aristobolo. de nouo fu restituto nel põtificato & nel regno: & regno anni. 40. Dopo ne fu discacciato da Antigõe suo nepote: & fu menato da Parthi ꝓgiõe. Dopo fu liberato: & ritorno in suo paese: & essendo frustrato della speranza laquale gli haueua dato Herode suo cognato: & inuolto in molte passione: & maxime nella sua uechieza: & ueramente gli fu facto torto: perche fu sempre Hyrcano modestissimo & pieno de honesta, mansueto & clemente: & in tutto el tẽpo del la uita sua sostẽne molte & uarie calamita. Et come fu morto, el sacerdotio totalmente fu tolto dalla ꝓgenie & stirpe de Aarõ: ne fu mai piu in Hierusalem Põtifice per generatiõe ne perpetuo: secõdo la lege de Moyse: ma sẽꝑ certi ignobili & uili de natiõe & de uirtu: de quali alchuni durauono uno anno: alchuno lo cõperauono da Romani ꝑ alchun tp̃o: come propheto tutto Daniel ꝓpheta dicẽdo. Dopo. 72. septimane finira la chrisma: & non sara giudicio in Hierusalem. El tempio el sancto choro sara gouernato per populi: uenendo un ducha forestiero.

¶ Annacleo Babyllonio: essendo chiamato questo anno da Herode de Babylonia. Dopo Hyrcano fu facto pontifice de gli Hebrei: & sedetĩ uno anno: leuando lui, fece pontifice Aristobolo suo cognato: & fratello della dõna sua. Et habiandolo occiso doppo uno anno: de nouo fece põtifice questo Annacleo: ma quanto durasse pontifice poi non e certo.

¶ La Sibylla Tiburta, ouer Tiburtina, ꝓphetessa dignissima: laq̃le ꝓpriamẽte se chiamo Albu-

mea:fu in qsti tepi in Italia:& ppheto molte cose. Er p qsta cagione fu chiamata Tiburtina:per che appsso del fiume Mene nella citta Tiburta era come dea honorata. Nelqle fiume fu trouato la sua statua che hauea un libro in mano. Octauiano Augusto cosenti a Romani che la uoleuono adorare p dea:laquale habiando degiunato tre giorni. Rispose ql che scriue sancto Augu. nel lib. 18. della citta de Dio, al. 23. capi. che sono. 27. uersi:descriuedo lo aduenimeto de Iesu Chro manifestamete:& tutte le lre de capi uersi:rileuono qsto scdo Augusti. Iesu Chro figliolo de Dio saluatore. Et habiado recitati questi. 27. uersi in presentia de Octauiano Augusto:in presentia sua:& uedendo lui subito se aperse el cielo:& uene sopra de lei uno spledore grandissimo: & uide Octauiano in cielo una bellissima uergine sopra uno altare:laquale haueua in bracio el figliolino. Et subito udi una uoce che disse. Questo altare & qsta figura e del figliolo de Dio. Octauiano uededo questa uergine:& sentendo tal uoce:subito se inzenochio in terra:& adoro idio. Et da ql tepo inaci no uolse piu essere chiamato lui Idio:come inaci faceua. Et in ql loco p qsto che uide:fu edificato un tepio dignissimo:in honore della gloriosa uergine Maria: elquale p quella memoria se chiama Araceli:che e proprio doue Octauiano uide quel miraculo:che e alato al palazzo de Campidoglio in Roma:nelqual tempio sono li frati obseruanti de. s. Francisco.

¶ Replicatione breue delle diece Sibylle.

¶ Scriue Varrone nel libro delle cose diuine:elquale scrisse a Cesare Augusto essere state. x. Sibylle prophetesse. Et de tutte fa mentione:dicendo hauerle trouate scripte in uarii auctori.
¶ La prima de loro (come dicemo de sopra) fu de Persia:de laquale fa mentione Nicanoro.
¶ La seconda Libyca:de laquale scriue Euripide nel prologo de Lamia.
¶ La terza Delphica:de laquale parla Crisippo nel libro della diuinatione.
¶ La quarta Cumea:laquale fu in Italia:che la nomina Neuio nel libro della guerra punica.
¶ La quinta Erythrea:laquale dice Apollodoro greco:che fu della citta sua.
¶ La sexta Samia:de laquale Eratosthene scriue nelli antiqui annali.
¶ La. 7. Cumana:chiamata p pprio nome Amalthea:laql scrisse alchun libro a Tarquino Re.
¶ La octaua Hellespontia:laquale fu ne tempi de Solone:secondo Heraclito Pontico.
¶ La nona Phrygia:laquale propheto ad Ancira.
¶ La decima e questa:de laquale al presente parlamo.

¶ Anna dona Hebrea:figliola de Isachar giudeo della tribu de Leui:ouer (scdo Damasceno) della tribu de Iuda. Essendo data per dona a Ioachino ho sanctissimo della tribu sua. Essendo stata molti anni sterile & senza parturire figlioli:dopo molti piati & lachryme gli apparue a loro lagelo de Dio dicedo:che hauerebbono figlioli:maximamente Maria uergine:laqle sarebbe matre del figliolo de Dio. Et come la fu nata mori Ioachino:& Anna ritolse uno altro marito chiamato Cleofe:delqle hebe una altra figliola simelmete chiamata Maria. Et qsto Cleofe dette p dona a Ioseph suo fratello Maria sua filiastra:cioe figliola de Ioachino. Et Maria sua figliola dette p dona ad Alpheo:de laquale nascetero qtro figlioli:cioe Iacobo de Alpheo, Simone chananeo, & Iuda chiamato Tadeo, & Barsaba. Dopo morto Cleofe Anna ritolse el terzo marito (scdo la legge de Moyse) chiamato Salome:delqle hebbe una figliola chiamata simelmete Maria:laquale fu data p dona a Zebedeo:& partori Iacobo de Zebedeo:& Ioane Euangelista. Questa Anna hebe una sorella chiamata Emeria:de laqle nacque Helysabeth:matre de Ioa. Baptista. Et perho Gabriello angelo disse a Maria. Et ecco Helysabeth tua cognata, cioe cosobrina tua:ha conceputo un figliolo in sua uechiezza. Essendo Anna sempre nel tempo de sua uita andata per la uia & precepti de Dio:& tutto el suo tempo in oratione, degiuni, uigilie, & elemosyne, & nelle altre bone opere spese & consumo. Essendo molto uechia mori. El di della morte sua, la sancta chiesia ha ordinato che sia celebrato & honorato a di. 25. de Luio:che fu el giorno quando la mori.

¶ Zacharia Hebreo sacerdote & ppha pre de Io. Baptista:ho sanctissimo:in questi tpi tolse p dona Helysabeth cosobrina della gloriosa uergine Maria. Et come se lege nel sacro euangelio:furono ciascuno de loro ripieni de gratia, de pieta, de innocetia, & de sanctita. Et essendo stati molti anni senza hauere figlioli:& gia Helysabeth era uechia & sterile:in tal mo che no era piu apta al cocipere figlioli. Nientedimeno lo altissimo Idio uolendo exaudire le loro orone:dette a loro un figliolo nella loro senectute:cioe Io. Baptista:in qsto mo. Scriue Luca Euagelista nel primo capitulo del suo sacro euagelio:che essendo Zacharia sacerdote:& exercitado loffìcio suo sacerdotale:el tepo che gli toccaua le sorte secodo la loro cosuetudine:che fu lanno del impio de Octauiano. 41. entrado nel tepio p offerire lo inceso:uide lagelo de Dio stare nel lato dextro de lo altare del incenso. Et subito p el timore cade in terra. Alquale disse lagelo. No temere Zacharia pche la tua orone e stata exaudita:& Helysabeth tua dona lanno che segue te parturira uno figliolo:& poneragli nome Ioane:& ne hauerai gradissimo gaudio. & molti nella Natiuita sua se ralegrarano. Sara grande inanci al signore:& non beuera uino, ne cosa alchuna che possa inebriare: & sara ripieno de spirito sancto:essendo anchora nel uentre della matre:& con le prediche sue couertira a Dio molti figlioli de Israel:& andara inanci al figliolo de Dio:in spirito & uirtu de Helya:

a prepararli

30

19 5180

18 5181

5183

a prepararli la plebe & el populo perfecto. Disse Zacharia: & donde posso io sapere q̃sto? p̃che io son uechio: & simelmente la dõna mia? Langelo rispose. Io son Gabriello mandato a te da Dio: p̃ che io te annuncio q̃sto. Et essendo tu incredulo: te sara dato q̃sto segno: cioe che tu sarai muto: & nõ potrai parlare ĩsino che tutto q̃sto che ho dicto hauera effecto. Et cosi fu muto Zacharia insino al giorno della circuncisione del figliolo Io. Baptista: laquale fu octo giorni poi che fu nato. Dopo uscẽdo Zacharia del tẽpio: hauẽdo discusso tutte q̃ste cose cõ lãgelo: non potendo parlare: stim[ar]ono tutti che lo aspectauono che lhauesse hauuto qualche reuelatione, o uisione: & lui lo cõfirmaua cõ quelli cegni che potea. Forniti & passati che furono li giorni del officio suo: ritorno a casa, & dormendo con Helysabeth sua dõna: la ingrauido: laqual sentẽdosi hauere cõceputo: per la uergogna essendo uechia stette in casa rinchiusa. 5. mesi. Nel sexto mese Maria uergine & matre de Dio: essendo grauida de Spirito Sancto: subito essendosi partito Langelo Gabriello da lei: ando a trouare Helysabeth per salutarla: & ralegrarsi cõ lei del figliolo che haueua nel corpo: come gli haueua dicto Gabriello. Et subito che Helysabeth intese la salutatiõe de Maria senti fare festa el figliolo nel corpo suo: p̃ la letitia de tale salutatione: & fu ripiena de sp̃õ sctõ: & disse cõ uoce altissima. Onde & da chi me cõcesso q̃sta tal gratia: che uenga la matre del mio Idio a me? O Maria tu sei ueramẽte beata fra tutte le dõne: p̃che tu hai creduto q̃l che te stato dicto da langelo. Et essendo stata la gloriosa Maria Vergine tre mesi cõ lei se parti (secõdo le opinione cõmune de doctori. Et Helysabeth parturite el figliolo Ioãne. Et sentẽdo li parenti & uicini che laltissimo idio hauea magnificata la misericordia sua cõ essa: se rallegrorono tutti: & uẽnono a cõgratularsi cõ lei. Et uenendo loctauo giorno: nelquale se douea circõcidere el fanciullo: dimandorono tutti Helysabeth: come lo uolessino chiamare, o ponergli nome. Et lei rispose: Ioanne e el nome suo. Et loro risposino: e nome alchuno nella tua parentela, che se chiami Ioãne: meglio e ponergli nome Zacharia, come el patre. Et lei rispose. No: el nome suo sara Ioanne: perche cosi per spiratione diuina hauea inteso: & nõ dal marito: che stette sempre muto. Alhora fecciono cegni al patre suo Zacharia: come se hauesse a chiamare: elquale dimãdo per cegni come potea: che gli fusse dato da scriuere. Et scrisse p̃phetando: Ioanne el nome suo. Et subito furono sciolti li impedimenti della lingua sua: & comincio parlare p̃phetãdo & disse. Benedecto sia idio de Israel perche ha uisitato & facta la redemptione della plebe sua. Per elquale miraculo furono stupefacti tutti: & gli restituirono lofficio del pontificato: & uisse in tal mõ doppo che mai hebbe pari ne simile fra tutti li Hebrei de sanctita & daltre uirtu. Finalmẽte morendo fu numerato fra glialtri sancti p̃pheti. Et in qualche loco la sua festa se celebra a cinque di de Nouembre.

Homini nelle setentie excellenti.

5180

Cornelio Gallo poeta clarissimo: nato nella citta de Forli: lãno. 18. del ĩpio de Octauiano (come scriue Eusebio) essendo de eta de anni. 43. occise se stesso cõ le p̃prie mane: elq̃le hauea facto suo loco tenẽte de tutto lo Egypto Octauiano: & portosse dignissimamente (come scriue de lui Strabõe). Et fece cose mirabile & degne de memoria. Et disfece la citta Thebana chiamata Diospoli ĩsino a fundamẽti: da laq̃le porto a Roma molti uasi mirabili de certi marmori inusitati: de q̃li anchora ui sono in Roma: & ĩ alchũ l[o]co in Italia: & cõpose alchũa op̃a ĩ poesia memorabile.

Caio Basso oratore ornatissimo, & capitaneo p̃stãtissimo delle gẽte darme de Octauiano imperatore: fu in q̃sti tp̃i molto honorato. Elq̃le (come scriue Gellio) eẽndo doctissimo scrisse molti tractati del origine de uocabuli: & gia fu mãdato capitaneo sopra tutto lo exercito ne la guerra de Parthi: p̃ uẽdicare la morte de Licinio: & cõbattẽdo in Syria: roppe tre uolte li Parthi: & supogli: & occise Pacoro loro Re: fiolo de Herode. & ritornando a Roma triõpho degnamente.

5181

Strabone hystorico, Geographo, & ph̃o, & expositore de Homero (secondo alchuno auctore) fu de Cãdia: in questi tẽpi fu molto excellẽte. Et essendo doctissimo: & hauesse notitia de molte antiche & gran cose. Scrisse. 17. libri dignissimi delle cose mõdane & terrene: ne quali fece manifeste tutte le parole del mõdo lassate indrieto de glialtri auctori: ouer per le antiquita perdute: & disegno con gran diligentia li populi, le natione, le cose facte, li monti, li mari, & tutti li termini & confini loro: chiarissimamente puose inanci gliochi del lectore. Et come lui scriue nel. x. libro nacque per linea materna del sangue & parentela de Mitridate Re. Et essendo le opere sue dignissime molti anni state occulte a latini. Nicolao Papa. 5. ne fece translatare una parte da Gregorio de citta de castello: & quel che mancho: cioe la Europa la tradusse Guerrino a preghiere de Marco Antonio Marcello gentilhomo Venetiano: homo prestantissimo.

Solino Hystorico & oratore grauissimo: fu anchora excellente in questi tempi: come p̃ le opere sue appare. Et anchora lui scrisse una opera degna delle cose del mondo: descriuẽdo le citta, la distantia de lochi, & le misure: & la dono ad Octauiano Augusto in Roma: & chiamasi quel suo libro Collectaneo: cioe delle cose mirabile del mondo.

5183 16

Tito Liuio da Padua: principe de tutti li Hystoriographi greci & latini, & scriptore de tragedie (secõdo alcuni auctori): fu (come scriue Eusebio) in q̃sti tp̃i si excellẽte: & honorato in Roma che molti degni hoĩ nobili & docti ueniuono delle ultime parte de Hispagna per uederlo: come

ſcriue Hieronymo a Paulino, cauãdolo de Plinio, dicendo. Legiamo che a uedere Tito Liuio ue nono molti nobili de le ultime pte de Hiſpagna, & de Frãcia a Roma: & qlli p uedere Roma nõ gli induſſe: ma la fama dun hõ ſolo gli ha cõducti. In quella eta fu un miraculo grande per tutte leta & ſeculi: che quelli che intrauono in tãta celeberrima citta: cercaſſino uedere altro che la cit ta. Eſſendo qſto Liuio da Tyberio Ceſare ſempre honorato: non ſolo de parole: ma cõ molte ri chezze. & eſſendo diligentiſſimo in recercare uarie hyſtorie: ſcripſe poi. 110. libri de hyſtorie: ne leq̃le anchora ui e qlla de ſancto Auguſtino: in tal mõ che pare piu preſto depinta che ſcripta. Bẽ che nõ perueniſſe inſino alla fine della uita ſua nel ſcriuerla. Et una gran parte delle opere ſue per tempi uarii & bellicoſi haueuano perdute delle hyſtorie ſue. Viſſe anni octanta. Et lãno quarto del imperio de Tyberio Ceſare mori ĩ Padua: & quiui fu ſepellito. & anchora ſe uede el ſuo ſepul-

Le oſſe de liuio

chro nel entrare della porta de Sancta Iuſtina: con certi uerſi ornato delle uirtu ſue. Elquale ſepul chro uiuendo lui fece fare. Doppo eſſendo trouate le oſſa ſue: li Venetiani facendo rifare el palla zo publico del loro lochotenente: che era rouinato le feciono ponere nel piu eminente luoco de quello: eſſendo in memoria perpetua de ſi excellente & digniſſimo homo.

¶ Cornelio nepote della citta de Verona, oratore, rhetorico, & Geographo maximo: fu in que ſti tempi (ſecondo Euſebio) in gran precio. Elquale ſcripſe alchuna opera degna: precipuamente de hyſtorie: & ſimelmente in geographia: cioe deſcriuendo le coſe del mondo & terrene: compo- ſe alchun libro: & certi annali delli homini illuſtri: & anchora chroniche.

15 5184

¶ Publio Ouidio Naſone della citta de Sulmona, poeta clariſſimo: fu in queſti tempi in Roma molto honorato: & ſcripſe molte opere. Et nel principio ſuo dette opera alla poeſia in Athene & ſimelmẽte alla philoſophia. Venendo poi a Roma per la ſua doctrina fu da Ceſare molto ſtima- to. Ma poi per uarie fortune dal prefato Ceſare: eſſendo de eta de anni. 50. fu confinato nel iſola de Põto: appreſſo li Samniti. Ma perche caſo ſe fuſſe non e certo: cõcioſiacoſa che alchuni dico- no che ne fuſſe cagione el libro che ſcriſſe del arte de amare: col quale infiammaua gli animi de giouenı troppo alla libidine: & deshoneſtarſi uerſo le matrone & gentil donne Romane. Alchu ni altri dicono che uſo cõ Liuia Druſia Imperatrice. Laqual cagione pare legiere & falſa: perche ſe lo Imperatore ſe fuſſe acorto che lui uſaſſe con la dõna ſua: non lhaurebbe cõfinato: ma mor- to. Ne anchora quella del hauere compoſto el libro del arte & modo de amare: perche in quella eta furono da uarii poeti ſcripti molti uerſi laſſiui & deshoneſti. Nondimeno lui de ſe ſteſſo ſcri ue nel libro de Ponto in doi uerſi queſte parole in uolgare. Naſone pocho prudente: ſcriuendo el libro del arte de amare: hauuto uno cattiuo & triſto precio el maeſtro della ſua doctrina. Era de natura, & de coſtumi facile, come era nel componere gli uerſi. Et doppo la morte ſua laſſo queſti infraſcripti libri: liquali lui compoſe cioe.

¶ Methamorphoſeos, cioe delle trãſformatiõe.	li. 15.	¶ Del medicare la faccia	lib. 1.
¶ De larte & del modo de amare	lib. 3.	¶ De amore de nuouo	lib. 3.
¶ Del remedio de amore	lib. 1.	¶ A Liuia ɔſolatorio del triõpho.	lib. 1.
¶ De ſine titulo: doue ſe tracta de amore	lib. 3.	¶ Delle laude de Ceſare Augu.	lib. 1.
¶ De faſtis: cioe della ꝓſperita & infortunii	lib. 6.	¶ Sapho compoſto da lui	lib. 1.
¶ De triſtibus	lib. 5.	¶ Inuectiua in Ibin	lib. 1.
¶ De ponto	lib. 4.	¶ Le eplẽ de Oui. coſi chiamate	lib. 1.

¶ De Pulice, De Nuce, De Philomena, De Vetula, De Lymacha: ma appſſo de docti e uaria opi nione: ſe queſti cinque furono compoſti da Ouidio. Finalmente eſſendo principe de tutti li poe- ti Elegi: lanno quinto del imperio de Tyberio Ceſare: eſſendo de eta de anni. 54. morite.

¶ Valerio Maximo Romano philoſopho, & oratore digniſſimo: fu in queſti tempi in Roma per la doctrina ſua molto ſtimato: & a Ceſare Auguſto cariſſimo. Et compoſe noue libri elegan tiſſimamente con parlare & ſtilo breuiſſimo: ma ornatiſſimo: nelquale ſe contingono facti & di cti de homini degni de memoria appreſſo de Romani, & Greci: agiungendo molte coſe per exal tatione delle uirtu: & deteſtatione de uitii. Et da lui habiamo cauato queſto dicto memorabile. Con lento paſſo alle uendette procede lira diuina: & la tardita del ſupplicio compẽſa con la gra- uita: cioe dando poi molto magior flagello.

Sentẽtia optima

Sentẽtia bona

¶ Anthenodoro de Tharſia philoſopho & ſtoico: fu in queſti tempi: elquale era cõſueto dire. Credi alhora tu dogni tuo deſiderio, & uolunta eſſere ſoluto & libero: quando tu peruenirai ad quello che tu non preghi Idio daltro: ſe non de quel che te ſia ſalutifero.

¶ La natiuita dellaglorioſiſſima uergine Maria.

Maria 14 5197

m

Aria Beatiſſima & glorioſiſſima: laquale doueua eſſere: & poi fu genitrice & matre de Dio Vergine puerpera: cioe de uno figliuolo ſolo: nato della radice & ſtirpe de Ieſſe: patre de Dauid: naſce queſto anno uigeſimo octauo del Imperio de Augu- ſto Octauiano in Nazareth: citta in Iudea de Ioachino & de Anna: Verginella ele- gantiſſima & mirabile a gliocchi de ciaſchuno: laquale habiando allactato gli pa- renti el terzo anno del eta ſua: con e haueuono promeſſo: meſſono nel tempio con glialtre uer- gine inſieme

gine insieme al seruitio diuino. Nelqual loco: si come superaua glialtre de belleza & de nobilita: cosi douento de doctrina, de sanctimonia, & de exemplo: in modo che in breue tempo de uirtu, costumi, sanctimonia, & humilita supero glialtre uergine sacre. Per leq̃le uirtu merito essere citta & tempio aĩato & sacrato del figliolo de Dio. Dellaq̃le e scripto. Io son dicta citta gloriosa de Dio. Et ellessela Idio p suo scđo paradiso rõnale: & habitatiõe del suo uerbo incarnato poi de lei. Dopo eẽndo de eta de.13.anni: Anna sua mře: ĩsieme con Cleofe suo scđo marito: & patrigno de Maria: p diuina uolunta la desponsorono ad Ioseph fratello de Cleofe: essendo gia uechio della tribu sua. Et subito che fu sposata gli apparue Lãgelo Gabriel in Nazareth cõ splẽdore grandissimo: & entro in camera sua, cõ riuerẽtia humilissima, & come gli hauea lo altissimo Dio comesso la saluto, dicendo. Aue maria gr̃a plena dñs tecum, benedicta tu in mulieribus, & benedictus fructus uentris tui. Dio te salui piena de gratia, Idio sia teco, ouer e, tu sei benedecta fra le dõne: & e benedecto, ouer sia el fructo del uẽtre tuo. Et lei per tale parole & salutatione spauẽtata agiũse Lãgelo & disse. Non temere Maria: perche tu hai trouato gr̃a appresso a Dio. Ecco tu cõceperai nel uentre: & parturirai el figliolo, & chiamerai el suo nome Iesu. Costui sara magno: & chiamerasse figliolo del altissimo. A queste parole rispose subito Maria. Come sara, ouer se fara questo: perche io non son de uolunta usare cõ homo? Langelo de nouo gli disse. El spiritosancto superuenira in te &c. Finalmẽte humilmẽte hauendo Maria Vergine inteso el mõ del cõcipere, & del parturire: rispose. Ecco lãcilla, & la serua minima de Dio: sia facto a me secõdo il parlare tuo. Et facta questa resposta: subito per tale humilita fu ingrauidata per la potentia de Dio & del spiritosancto: el uerbo de Dio prese de lei carne humana. Et in quel puncto Maria se drizo laquale era inzenochione: & ando a trouare Helysabeth sua cõsobrina: & stette tre mesi cõ lei (come dicemo nel loco suo de sopra). Et in q̃lla salutatiõe che fece ad Helysabeth: cõpose q̃l cãto mirabile. Magnificat aĩa mea dñm &c. Et uedẽdo Ioseph Maria sua sposa essere grauida: delibero in tutto occultamente lassarla, habiando suspitione de adulterio: ma facẽdo lui tal pẽsiero (come scriue Mattheo, nel.1.capi.) Langelo de Dio apparue ad Ioseph che dormiua de nocte. & risueglian dolo gli disse. Ioseph nõ lassare Maria tua sposa: perche quel che e nato in lei e cõcepto: nõ de libidine: ma de spiritosancto. Et per tale parole Ioseph nõ la lasso: ma stette sempre cõ lei. Approximãdosi el tempo del parto de Maria: Ioseph insieme cõ lei andorono in Bethleem per riconoscere Cesare per loro signore: come haueua comandato che fusse descripto tutto quanto el mondo (come scriue Luca nel.2.capi. del suo sacro euãgelio). Et eẽndo adimpiuti li giorni: Maria in Bethleẽ: & senza alchũ dolore parturi el figliolo de Dio: eẽndo serrata la porta & el chiostro del pudore uirginale. Habiandolo parturito Maria Vergine lo inuolse ne li panni per se medesima: & messelo nel presepio: cioe nel mezo fra un Bue & uno Asino: perche in quella casetta nõ era altro loco doue lo potesse posare. Et secõdo che hauea p̃dicto el p̃pheta li aĩali conobbeno el signore loro: & inzenochiorõsi in terra: secõdo la natura loro: adorãdolo. Et langelo annuncio questa natiuita del figliolo de Dio a certi pastori: liquali uigilauono la nocte: guardãdo le loro grege. Liquali andorono in Bethleem in quel loco: doue hauea dicto a loro Langelo per uedere se era uero el parlare de langelo. Et subito uideno una grã moltitudine de Angeli apparere insieme cõ quello: cantando & dicẽdo. Gloria in excelsis deo: & in terra pax hoĩbus bone uoluntatis. Elquale Hymno Hylario Vescouo ui agiunse poi el resto: come se canta hogi nella sancta chiesia. Le altre cose della uera glorisissima uergine Maria: circa del suo figliolo se possono cõprendere de sacri euangelii: insino alla passione sancta del figliolo. Nelaquale anchora lei con la mente: & con laio sostenne pene grauissime. Et doppo la ascensione in cielo del suo figliolo: per quel che scriue Luca Euangelista: se uede che la matre de Dio cõuerso el piu del tempo con li Apostoli Sancti insino che apparue a loro: & a lei insieme el Spiritosancto. ma doppo questo & la dispersione de li Apostoli per el mõdo quel che facesse la gloriosa uergine Maria: ouer cõ cui cõuersasse non e certo: se nõ (come scriue Hieronymo) che langelo Gabriello sempre fusse in sua compagnia: & cõseruassela illesa & intacta. Et simelmente Ioan. Euangelista uergine: alquale el saluatore in croce la racomando insino alla morte nõ la lasso: ma come figliolo adoptiuo la seguito semp̃. Et secondo alchuno auctore la habitatione sua fu q̃si sempre doue el figliolo Iesu Christo fu sepellito: elquale loco era fra quello della resurrectione: & quello della ascensione: in quel mezzo: acio meglio se potesse uedere & hauere in memoria: & ricordarsi del suo dolce figliolo: perche lo amore grande (come scriue Hieronymo) ha questo precipue: che quel che desidera: sempre cerca trouare. Finalmente essendo piena de gratia: & dogni uirtu: essendo de eta de anni.62.mori. Et merito possedere & fruire la plenitudine della gratia in cielo. Et alle exequie sue per uolunta de Dio se congregorono tutti li App̃stoli: liquali erono sparti per tutto quanto el mondo: & fu assumpta poi in cielo. Visse la gloriosissima & sanctissima uergine Maria: doppo la morte del suo figliolo Iesu benedecto: anni sedeci: & inanci haueua anni quarantasei.

5197

¶ Marianna regina de li Hebrei: questo anno fu morta da Herode suo marito per inuidia: lei fu figliola de Aristobolo: & dõna de Herode Antipatro: la bellezza de laquale: & la infelicita nõ ho uoluto tacere: ma breuemente qui scriuerla. Et (come scriue Iosepho nel.15.li. delle antiq̃ta)

fu Mariána de si mirabile bellezza:che nõ solamente superaua ogni altra della eta sua:ma piu p̃
sto parea imagine celeste che mortale:& simelmente era generosissima daío. Vedendo el p̃re che
gliera peruenuta alla eta de maritarla:la detteno p̃ donna al crudele Herode Antipatro:che cosi
uolse lo infortunio suo. Pur nel principio p̃ la sua bellezza fu da lui molto amata. Et comincio
gl'iarsi hauere p̃ dõna la piu bella & formosa femina del mõdo:in mõ tale che uẽne in tal gelosia
& suspecto:che nõ uolea, morẽdo lui, che uno altro lhauesse a possedere:& farse a lui sile. Interuẽ
ne in q̃l tp̃o che fu chiamato a Roma da Octauiano:p̃che era stato accusato che hauea dato fa
uore a li amici de Antonio cõtro a lui. Et andando Herode a Roma:lasso a certi soi intimi ami
ci:che se interueniua che morisse in q̃l uiagio:subito occidessino Marianna. La q̃l cosa dopo mol
to tp̃o fu dicto a Mariána come lhauea gia in odio:p̃ la morte iniusta che hauea dato al suo fra
tello Aristobolo:la q̃le uẽne in tãto ĩpeto dira:che essendo tornato Herode da Roma:non uolse
habitare cõ lui. Et comĩcio dire publicamẽte:che Herode nõ era Iudeo:ma forestiero. Et nõ era
de stirpe regale:ne a lui se aptenea q̃l regno:& era nato de bassa natiõe:& nõ era degno del matri
monio regale:& come era crudele, sanguinolẽto, & cattiuo. Et simile cose le q̃le p̃ lo amore gran
de che gli portaua Herode:simulaua & fingeua nõ le hauere ĩtese:& nõ hauea ardire iniuriarla.
Finalmente seguitãdo Mariána infamarlo. Interuẽne che la m̃re:& la sorella de Herode:portan
do grãde odio a Mariána:p̃suaseno tãto:& subornorono un seruo secreto de Herode che la do
uesse accusare:come lhauea mãdata la forma della effigie sua ad Octauiano a Roma:p̃ farlo ina
morare de lei:essendo si bella:& che lui cõcepesse odio per hauerla contra Herode. Et cosi fece q̃l
seruo. Et Herode gli credette:& dettegli fede:in tal modo che comando che la fusse decapitata:
come machinatrice contra la maiesta regia. Et questa fu la sua fine.

¶ Finisse el septimo Libro. ¶ Incomincia lo octauo Libro.

¶ Sequita lo aduenimento del nostro Saluatore Iesu Christo.

Octauiano

NEl principio adũq; del. 42. anno del Impio de Cesare Augusto Octauiano c'h
fu lãno. 3. della. 192. Olympiade:& della edificatione de Roma anni. 759. del
la seruitu de gli Hebrei. 545. del regno de Dauid. 1029. anni. de la natiuita de
Abraã. 2015. anni. del diluuio de Noe. 2957. anni. & da Adamo. 5198. anni:de
la cõceptione de Io. Baptista. 6. mesi. Adi. 25. de Marzo. El uenerdi:essendo la
luna decima:&. 12. indictione. Essendo adimpiuta la prophetia de Iacob pa
triarcha:el quale disse. Non sara tolto lo sceptro:cioe el regno de Iuda, ne el du
cha, & rectore delle gente sue:per insino che uenira colui:al q̃le e reseruato q̃l regno, & lui sara el
spectaculo delle gente. Et mai nõ manco la stirpe regale de Iudea:insino a q̃sto tp̃o presente:nel
qual li Iudei hebbeno Herode Antipatro forestiero per loro Re. Et perche fussino adimpiute le
scripture de tutti li propheti. Fu mandato Gabriello Angelo da Dio:nella citta piccola de Naza
reth in Gallilea a Maria Vergine:nouamẽte (come e dicto de sopra) desponsata ad Ioseph. El qua
le Angelo nella salutatione gli disse. Dio te salui piena de gratia:Idio e teco. Et come pienamente
fu dicto de sopra:concepe de spiritosancto el figliolo de Dio glorioso. Et fu terminata la quinta
eta del mondo:conquassata da molti & spessi mali:dalla transmigratione de Babylonia:sotto
quatuordeci generatiõe. Et furono dalla creatione del mondo:el quale fu creato adi. 18. de Mar
zo:insino alla Natiuita de Christo:secondo Orosio. 5200. anni:secondo Isidoro. 5210. secondo
Eusebio. 5199. & secondo uno altro numero. 5196.

5198

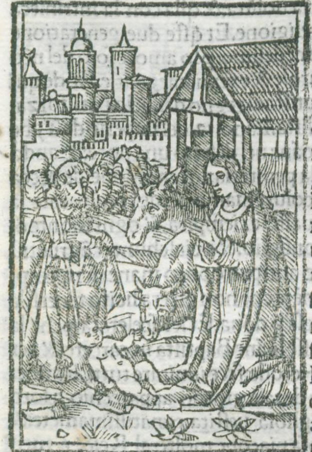
¶ El giorno adunq; del uenerdi:nel qual giorno pecco Adamo:& in quello mori:habiãdo. 930.
anni:& in quel fu discaciato del Paradiso. Volse el secõdo Adamo:cioe Iesu Christo pigliare car
ne humana:& alhora fu terminata la morte:& in quel giorno fu occiso Abel iusto dal fratello.
Melchisedech offerse el sacrificio. Isaac in quel giorno fu offerto nel sacrificio. Ioãne Baptista fu
decollato:& san Iacobo da Herode fu decapitato:& molte altre cose in quel giorno interuẽno
no:le quale descriue un poeta certi uersi:replicandole tutte. Et debiamo sapere che dal principio
del mondo insino alla passione de Iesu Christo:el di precedette la nocte:in segno del peccato de
Adamo. Et dopo la nocte precedette el giorno in segno che dalle tenebre siamo uenuti alla luce.
Et in tal modo la nocte ne la quale resuscito el saluatore:se contiene col sabbato seguente.

¶ Ioanne Baptista precursore de Iesu christo gloriosissimo:questo anno che fu el sexto Mese inã
ci la natiuita de Christo:nacque de Zacharia:& de Helysabeth in Hierusalẽ:el quale fu sanctifi
cato nel uẽtre della matre. Et fra tutti gli nati de seme humano:come disse el saluatore:nõ nacq̃
el magiore:cioe piu ripieno de gratia de lui. Fu propheta:& piu che propheta. perche fu cagione
che Helysabeth sua matre prophetasse. Et dimostro Iesu Christo Saluatore:non per scriptura:&
discosto:come gli altri propheti:ma col digito dicẽdo. Ecco lagnello de Dio. Ecco chi tuole gli
peccati del mondo. Et de lui scriue Ioanne Crisostomo:dicendo nel Homelia del Euangelio:che
se lege nella decollatione. Ioãne scola de uirtu, magisterio de uita, forma de sanctita, norma de
Iustitia, spechio de uirginita, titulo de pudicitia, uenia de peccati, & fu disciplina de tutta la fede,
& seguita. Ioãne fu magiore fra li homini:simile a li angeli, summa della lege, pronunciatore del

euãgelio,uoce delli apostoli,silẽtio de ꝓpheti,lucerna del mondo,p̄cursore del iudice, mediatore de Chr̄o,& mezo de tutta la trinita.Perho la sancta chiesia catholica dopo la natiuita del Saluatore Iesu Chr̄o:& della mr̄e gloriosa Maria:nõ celebra la natiuita daltro hõ:se nõ de Ioã. Baptista.Et come nella natiuita de Chr̄o apparue lãgelo a pastori dicẽdo.Io ui annũcio el gaudio magno elq̃le sara a tutto el populo:ꝑche glie nato el Saluatore del mõdo.Cosi apparue anchora el medesimo angelo a Zacharia nella natiuita de Ioãne dicẽdo:che molti nella natiuita de Ioãne se rallegrarebbeno.Essendo nato Ioãne:& passati li anni della sua infantia:aduenga che fusse tenerello:& solo al patre & alla matre uechii:alquale era preparata la heredita paterna richissima. Nientedimeno ꝑ lo amore della patria celeste:uolẽdo fugire la frequentia delli homini:se fuggi al heremo:& uolse habitare piu presto nelle cose uile & de terra:che ne degni pallazzi con periculo del dispiacere a Dio:accioche almeno non maculasse la uita con parole otiose & legere:come se canta nel suo hymno.Et spontaneamente se dette a combattere contra la carne:& uiolentemente uolse uincere se stesso:& de tanta abondantia de cibi & de ueste:ando a labstinentia, & a la nudita.Et finalmente alla morte:& lotio,& el somno uinse con exercitio & uigilie.Hauea imparato essendo fanciulletto:ꝑ uirtu del spiritosancto:chel regno di cieli patiua:& era forzato & ꝑ le uirtu sue per forza lhaueua Ioãne a possedere.Et ꝑ possedere q̃lle p̄cipue elesse due generatione de croce:de leq̃le in se medesimo fece experientia.Vna e corporale:& laltra spirituale. La prima corporale e tẽperare,ouer refrenare lo appetito del gustare cibi delicati:& beuere uini preciosi & delecteuoli:& lo appetito de glialtri sensi corporali:cioe del tocchare cose delicate & molle: lo appetito del uano odorare:lo appetito de sentire cose uane & del mondo:& simelmente uederle:& de q̃lle pigliarne dilecto.Laltra generatione spirituale della croce e uedere essere piu sancto & giocõdo obseruarlo,regere li moti del animo,& le turbatione placare cõ tranq̃llita & modestia,refrenare li impeti della sup̄bia & de lira,cõbattere ogni giorno ꝯtra uitii & peccati,& cõtra le male & pessime cogitatione & pẽsieri,mortiferare la ꝓpria uolũta:& q̃lla con la intrinseca examinatione ꝑscrutarle & redurle sotto lo im̄pio della uera religione.Et q̃ste due generatione de croce el glorioso & sanctissimo Ioanne Baptista elesse in se medesimo:ꝑ lo amore solo del nr̄o saluatore Iesu Chr̄o benedecto.Et simelmẽte se sforzo con parole & exẽpli insegnarle.Et de qui nasce che nel euãgelio sc̄to e scripto dal di & tẽpo de Ioãne Baptista el regno del cielo pati forza. Dopo eẽndo de eta facto de anni.30.come scriue Luca euãgelista.Lãno.12.del imperio de Tyberio Cesare:essendo ꝓcuratore della Iudea põtio Pilato:udite Ioãne nel deserto una uoce:& ando ꝑ tutto el paese del fiume iordano p̄dicando el baptesimo della penitẽtia:in remissione de peccati:come e scripto nel libro de Isaia ꝓpheta dicẽdo.Io uoce de colui chiamo nel deserto:parate la uia del signore:& faciati recte & necte le strade sue:ꝑche ogni ualle se riempira,& ogni monte & colle sara humiliato.Et molti andauano a Ioãne Baptista ꝑ consiglio:& a ciaschuno cõgruẽtissimamẽte rñdeua.Dopo fu p̄so & messo in carcere da Herode antipatre poco inanci scripto:ꝑche nelle p̄diche sue lo riprẽdeua de molti suoi uitii:maximamẽte che non gli era licito tenersi la dõna de Philippo suo fratello:laq̃le cõtra ogni lege haueua presa ꝑ dõna.Et lei scelerata:ꝑche la riprẽdeua de adulterio:fu q̃lla che ꝑsuase ad Herode che metesse Ioãne Baptista in carcere:& per uno anno laffiisse aspramẽte.Venẽdo el giorno de natale de Herode:fece inuitare tutti li principi de Gallilea:& tutti li amici suoi nobili.Et per fare sollẽnita de tale giorno apparechio a loro un cõuito regale.Et essendo nel cõuito uẽne Herodiade sua figliola uestita ornatissimamẽte:& in mezzo comincio cõ dolci canti & balli a fare festa.Laq̃lcosa piacque molto al Re:& a tutti quelli principi.Et subito el Re Herode suo patre cõ giuramẽto gli disse.Domãda figliola da me q̃l che tu uoi:benche tu domãdasse la mitta del mio regno.Et lei come era stata amaestrata dalla scelerata matre:subito domando el capo de Ioãne Baptista.Et cõtristandosi Herode de tal domanda facta pur per rispecto del giuramẽto:& de quelli principi che erano nel cõuito:comando che fusse decapitato Ioãne Baptista:& datogli el capo suo:come hauea domãdato.Et cosi ando el manigoldo:& gli taglio el capo in carcere:& lo porto al Re:elq̃le lo dette alla figliola:& lei lo dette alla scelerata matre:laq̃le in dispregio de Ioãne sanctissimo comãdo che fusse giettato drieto alla casa del Re:laq̃lcosa sentẽdo li discipuli de Ioãne uẽnono nel castello chiamato Macharuntha:& tolseno el corpo:& quel capo beatissimo:& lo portorono in Samaria,ouero in Sebasten:& lo puosino in uno monumento.Et alhora fu uerificato quel chel prefato Ioãne gia disse. E necessario che sia sminuito:& lui,cioe Iesu Christo crescere,cioe in croce. Ma Herode cõ Herodiade dõna de Philippo,& adultera:insieme cõ la uana & stolta figliola nõ fugirono ꝑ tal caso lira de dio:ꝑche furono puniti:come diremo de sotto.Essendo passati molti tẽpi:regnãdo Iuliano apostata:eẽndo iuidiosi li pagani de miraculi grãdissimi che faceua laia de Ioãne Baptista: acio chel nome suo fusse totalmẽet spẽto:cauorono lossa del corpo suo d̄l sepulchro:& se sforzarono in molti lochi de spergerle:dopo le feciono recogliere,& cõgregarle,& arderle.Ma mentre che glierono abbrusiati certi religiosi Hierosolimitani:mossi da uera religiõe,fede,& misericordia:ne tolseno una grã parte:cauãdole del focho:& le portorono in Hierusalẽ.Et de quindi alla citta de Mirea:doue era el corpo de .s.Nicolo uescouo:& molto tempo furono quiui cõseruate.

Dopo li Generosi(come scriue Iacobo Voragine)lãno della nr̃a salute.1090.nel tempo de Gotifredo:ritornando dalla expeditione de Hierusalẽ:tolseno q̃lle reliq̃e sanctissime:& le portorono alla citta loro de Genua cõ grãdissimo gaudio & honore:& cõ grãdissima reuerẽtia le messono nella chiesia del glorioso martyre Laurẽtio. Et che le p̃fate reliq̃e facessino miraculi grandissimi lo cõfermorono manifestamẽte Innocẽtio.4.& Alexãdro.3.sũmi põtifici. Et anchora nella eta nr̃a sono in q̃l loco tenute honoratissimamẽte. El digito colq̃le dimostro el signore fu portato alla ĩclita citta de Fiorẽza da certi mercadãti:& e tenuto cõ grãdissimo honore nel tẽpio dedicato in suo honore & nome. El capo suo che e in Roma nel monasterio de.s.Siluestro fu reuelato a uno certo abbate chiamato Marcello:elq̃le habitaua in una spelõcha:nel tempo de Martiano ĩpatore. Et nel tẽpo poi de Theodosio fu portato in Cõstãtinopoli. Et alhora fu comĩciata la solẽnita & festa:nõ solamẽte della decollatione de Ioã.Baptista:ma della collectione delle sue ossa. Ma qñ,ouer in che mõ fusse portato poi a Roma:non ho possuto:ne forsi meritato trouare. De q̃sto hõ sc̃tissimo Ioãne Baptista:Iosepho nel.18.libro delle antiq̃ta scriue in q̃sto mõ. Herode occise Ioãne Baptista hõ ueramẽte bono:elq̃le comãdaua a Iudei che dessino opa alle uirtu,amassino la iustitia,seruassino la pieta uerso de dio:& cõuenisseno insieme nel baptesimo:pche nõ solamẽte e bono el baptesimo a mõdare li peccati:ma anchora a cõseruare la castita corpale,& la iustitia de laĩa:& la purificatione & ciascuna uirtu. Liq̃li p̃cepti eẽndo insegnati da lui:& p udirlo andasse grã multitudine. Dubitãdo Herode che p la sua doctrina li ppli nõ se ribellassino dal suo regno:stimo eẽre meglio inãci che ĩteruenisse altro caso occidere Ioãne:pche dopo eẽndo turbate le cose pẽtirse de cosi nõ hauer facto. Et dice che q̃sta fu sola cagione de farlo menare ligato al castello de Macherũta:& de farlo decapitare. q̃ste formalmẽte sono sue pole. Ma salua la sua reuerẽtia:nõ e la uerita:pche ptradice al sacro euãgelio:elq̃le narra la hystoria:& la cagione essere stata q̃lla che poco de sopra scriuemo:& cosi e el uero.

¶ La natiuita de Iesu Chr̃o bñdecto.



IEsu Chr̃o figliol de dio uero,saluatore & nr̃o redẽptore: lãno.42.del impio de Octauiano Cesare augusto:eẽndo el mõdo tutto in pace:nacq̃ della carne purissima de Maria uergine:cõceputo de sp̃ũscõ:nella citta de Bethleẽ de Iuda per purgare la macula della generatiõe humana:p el peccato de primi parẽti contracto per la inobediẽtia loro:hõ manifesto & dio occulto pcedente da dio p̃re:pche haueua p̃dicto el ppheta. Ecco che concepera la uergine & parturira el figliolo:& sara chiamato el suo nome Emanuello:che e interp̃tato idio cõ noi:elq̃le p dimostrare essere idio,nascẽdo,uiuẽdo,cõuersando,morẽdo,resuscitãdo,& in cielo ascẽdẽdo:fece molti & inauditi miraculi:come se lege manifestamente nelle hystorie de sacri euãgelii. Fra q̃li miraculi e q̃sto:che si mirabelmente sia nato:& una noua stella sopra del locho doue nacq̃: fusse ueduta. Et li angeli in cielo cãtare. Gloria in excelsis deo: Et in terra pax hoĩbus bone uolũtatis. Et che langelo annunciasse a pastori uigilanti la nocte in quella regione & paese si admirabile gaudio:dicendo a loro essere nato el Saluator del mondo. Liquali uenẽdo in quel locho conobbeno essere uero quel che lãgelo haueua parlato a loro. Et acioche paresse che era uenuto p adĩpire & nõ guastare la lege. Loctauo giorno uolse eẽre circõciso nel tẽpio. Et dopoi el.13.giorno uẽnono li Magi dal oriẽte:portãdogli tre doni p adorarlo:guidati dalla noua stella. Et questo uocabulo magi se deriua dalla magnitudine della sciẽtia:& e uocabulo caldeo:pche q̃sti erano astrologi:& uedendo nelle parte loro q̃sta noua & inusitata stella de si mirabile fulgore:stimorono essere nato uno grandissimo Re:ouer sc̃do la opinione dalchuno erano della stirpe de Balaã ppheta:elq̃le haueua p̃dicto. Nascera una stella de Iacob. Dopo el.40.di la matre lo porto nel tẽpio:sc̃do la lege:p purificarse:bẽche a lei non fusse necessario:come a glialtre dõne:elq̃le prese Simeone nelle braccia cantando. Nunc dimittis seruũ tuũ domine:ƒm uerbũ tuũ in pace.& facto q̃sto fu admonito Ioseph una nocte in somno:che trãsferisse el fanciullo Iesu:& la matre in Egypto:pche doueua interuenire che Herode farebbe cerchare p occiderlo:& che nõ se partisse de Egypto:per fino che gliel dicesse:& cosi facendo Ioseph stette in Egypto sei anni:insino alla morte de Herode.& poi ritornando uerso Hierusalẽ:& sentendo che Archelao figliolo de Herode regnaua in logho del patre:temeti andarui:& ando col fanciullo & Maria sua matre in Galilea:& comincio habitare in Nazareth:& p q̃llo fu chiamato Iesu Nazareno. Essendo gia de eta de anni.12.ando con Ioseph & Maria in Hierusalem alla solemnita al tẽpio:sc̃do el costume de glialtri Hebrei:& entrando nel tempio se messe in mezzo de doctori,& experti nella legge:a disputare con loro de questione & passi indissolubili:liquali tutti Iesu piccolino apertamente dechiaraua a loro. Laq̃l cosa dette a loro admiratione grandissima:precipue essendo si piccolo:& credendo che fusse fi-

primo 5199

gliolo de Ioseph fabro, ouero maestro de legname, o segatore: son uarie opinione. Et diceuono. Non e costui figliolo dun fabro? come e possibile che habia tãta doctrina: nõ habiãdo imparate lettere? In ql mezo Ioseph cõ la uirgine gloriosa Maria partẽdosi del tẽpio insieme cõ altri iudei: stimauano Iesu Chr̃o eẽre nella cõpagnia de glialtri giouenetti: pche era usanza che li hoĩ andas sino in qlle solẽnita se parti dalle dõne: & simelmẽte li giouenetti, eẽndo ritornati a casa uideno Iesu Christo nõ essere cõ glialtri: subito tornorono indrieto p uedere doue fusse rimasto. Et entrando in Hierusalẽ nel tempio: lo uideno sedere nel mezo fra doctori a disputare della legge cõ loro. Fornita tal disputatione: ando insieme cõ Maria uirgine sua matre, & con Ioseph: & era a loro subdito & obediente. Quel che facesse poi insino a. 30. anni: nessuno euãgelista ne fa mẽtione: ma pienamẽte se crede che cõuersasse come hõ fra glialtri: amaestrandogli nella uia de salute. Essendo facto de eta de. 30. anni: p aprirci la porta del paradiso: ando a trouare Ioanne Baptista: & nel fiume Iordano uolse essere da lui baptezato. Et alhora fu udita qlla uoce dal cielo dicẽdo. Questo e el mio figliolo dilecto: nelqle me son ben cõpiaciuto: udite lui: & lo spiritosctõ in forma de colũba uisibilmẽte discese sopra de lui. Et facto qsto: subito se parti da Ioãne: menato dal spiritosctõ: cioe mosso p amore: ando nel deserto: & quiui stette. 40. giorni &. 40. nocte: & semp degiuno: nõ pigliãdo alchun cibo, ne beue. Liqli giorni eẽndo forniti comĩcio come hõ hauere appetito de pigliare el cibo. Et alhora gli apparue Sathanas: uolẽdolo tẽtare de gola, de uanagloria, & de auaritia. Finalmẽte fu dal Saluatore uincto, & spari. Dopo el Saluatore se parti del deserto: & ando in Hierusalẽ nel tẽpio: discaciãdone cõ quel flagello de fune tutti quelli che uendeuono & cõperauono nel tẽpio dicẽdo essere scripto nel psalmo. La casa mia e casa de orõne & lhauete facta speloncha de ladri. In questo anno per dimostrare la potẽtia della diuinita: eẽndo chiamato alle nozze (secondo alchuni) de Ioãne euãgelista: mãchãdo nel cõuito el uino in p̃sentia de la sua madre sancta, de discipuli, & de ciaschuno che era nel conuito: fece empire certi uasi pieni de acqua, chiamati hidrie: & subito cõuerti qlle acque in uino. Dopo p adimpire in tutto la uolunta del suo patre: comincio cõ suoi discipuli insieme circuire la Iudea, & la Galilea, & Samaria: p̃dicando nel tẽpio, & fuora la salute de populi, mondare li leprosi, fare parlare li muti, illuminare ciechi, suscitare li morti, comãdare alle febre che se partisseno da corpi humani, & simelmẽte a uenti: & fare molti altri infiniti & stupẽdi miraculi, per fare manifesta experientia de sua diuinita. Finalmẽte per la ĩuidia de sacerdoti: habiãdo ordinato el corpo suo in cibo a discipuli soi: & a tutti li fideli futuri. Fu uẽduto & tradito da uno de suoi discipuli, & preso da Iudei, sbeffato, & schernito, battuto con flagelli, coronato de spine, datogli guanciate, ripieno la faccia de sputi: & come ladro & assassino messo in croce: in su laquale: come lui medesimo: insieme col patre, & col spiritosancto haueua ordinato mori. Alhora furono li terremoti grandissimi: obscuro el sole & la luna. El uelo del tẽpio: elquale era in mezo fra sacerdoti & el populo se spezo per mezo: in figura che la lege noua de Christo era manifesta: secõdo che expone Nicholo de lyra sopra Matheo: nel capitulo. 27. sopra questa parola. Et uelũ templi scissum est. Et essendo el corpo suo anchora morto in su la croce. Longino hõ darme, ouer Cẽturione: elqle (secondo alchuni) era ciecho. Essendo guidato: gli passo con la lanza el costato: & subito usci sangue & acqua: & discendẽdone giu per lhasta della lãza: se ne messe a gliochi: & rihebbe el uedere. Et de qui hebbeno principio li sacramẽti de nr̃a salute. Dopo fu leuato della croce: & sepelito in uno monumẽto de pietra nouo. El terzo giorno resuscito: & apparue a molti in diuersi luoghi, & tẽpi. El quadragesimo giorno manifestamẽte uedẽdolo li apostoli sancti ascese in cielo: come se lege aptamente nel sacro euãgelio. Et poi el decimo giorno mãdo sopra li apostoli: & molti altri insieme congregati: come haueua pmesso lo spiritosancto: dalquale essendo illustrati li apostoli sancti andorono in diuerse parte del mondo p̃dicando la fede de Iesu Christo. Et mediante poi el martyrio seguitorono el maestro loro in cielo. Et p̃sto che noi de sopra del nostro Saluatore habiamo scripto e secõdo la hystoria del sacro euãgelio. Et Iosepho iudeo nel suo libro delle antiquita scriue dicẽdo. Fu ne di nostri Iesu hõ sapiẽte: se glie licito chiamarlo hõ. Era factore de ope mirabile & doctore ueracissimo. Per laqualcosa molti Hebrei & Gẽtili lo seguitorono. Lui era chiamato christo. Essendo molestato Pilato dalle nr̃e gẽte: lo destino alla croce. Nõdimeno nõ fu abandonato da qlli cħi da principio lo seguitorono. Et dopo tre giorni appue a loro uiuo: come de lui p̃dissenoli ppheti inspirati da dio: & che doueua fare anchora cose mirabile: & anchora pseuera el nome celebre de christiani deriuato da lui insino nel p̃sente giorno. Et qste son sue parole formate del p̃fato Iosepho. Essendo dũque nato el Saluatore nr̃o: comĩcio la sexta eta: laqle quãto habia a durare, o quãdo terminare nõ e certo: pche debbe eẽre fine de tutto quãto el mõdo. Questa. 6. eta: alchuni la cominciano dalla incarnatione de Iesu Chr̃o: alchuni dal baptesimo suo: alchuni dalla passione: pche alhora fu apta la porta del paradiso.

¶ La diuersita delli anni.

¶ Et perche come scriue un certo auctore: molte uolte nascono dubii & questione nel pigliare li anni di Re: & de Christo: per dechiarare quando fusse baptezato: & quando crucifixo: & per leuare uia ogni dubbio. Debiamo sapere che Beda nel libro de tempi dice: che Romani inanci

a Numma Pompilio cominciauono lanno dal mese de Marzo:cosi chiamato per reuerentia de Marte:& cosi faceuano li Hebrei. El p̄fato Nūma Pōpilio agiunse a lanno el mese de Zenaro & de Februario. Et alhora comincio el principio del anno el mese de Zenaro:come seguita anchora la chiesia Romana:nel cōmune calendario & anno usuale. Ma li Greci liquali trouorono la olympiade:comincioron o lāno del solsticio uernale:cioe quādo el sole nel uerno comincia a salire & crescere el giorno. Li Hebrei dal equinoctio uernale:quādo comincio el mondo. Li Egyptii dal autūno. Li oriētali(come scriue Dionysio)maxime li Arabi. Li Caldei dalla estate quando se ricoglieno & ripōgono li fructi:portādo le decime de fructi nel tēpio:cioe nel principio de Octobre. Nelqual tēpo e proprio lo equinoctio autūnale:delqle se fa mentione in Ezechielle:in questa uisione nel mese quarto:el primo mese del anno appresso de loro e Octobre.

¶ Et anchora fuora de uarii sopradicti principii del anno e uno altro principio del anno chiamato emergēte:cioe cominciando dal aduēto ouer principio de qualunche cosa:& in qualūche parte del anno:come se suole fare nel principio della creatione de qualunche Re, o Imperatore, o de Pontifice maximo. Et in q̄sto mō numeriamo li anni in doi modi:secōdo la natiuita, ouer secondo la eta. Onde essendo nato Iesu Christo:in fine del anno nr̄o usuale del primo anno della sua natiuita hebbe in tutto. 7. di:ma lanno della sua eta e. 12. mesi solari:cioe da. 25. del mese de Decembre insino a laltro decēbrio a. 25. di e fornito uno anno della natiuita: ouero eta sua. Et onde procede che li anni della natiuita del Saluatore secōdo el corso solare sono. 34. & quasi mezo:ne quali nel. 30. fu baptezato e pche secōdo alchuni:dopo el baptesmo predico anni quatro & mezo. Ma secōdo la uerita p̄dico tre anni & mezo:liq̄li agiunti con quelli trenta:sono trenta tre & mezo. Nelqual tēpo fu crucifixo. Lāno adūque della natiuita de Christo comīcia dal marzo:che fu lāno. 42. del imperio de Octauiano Augusto. Et in quel mese de Marzo fu morto Iulio Cesare. Perho dice Dionysio. El principio del p̄fato anno:fu lāno. 3. della. 194. Olympiade:& finisse nel quarto anno della dicta Olympiade:nel mese de Marzo. Et pho la diuina sapiētia qui prouide:& uolse essere la sua natiuita:doue li greci cominciano lāno cō la Olympiade:lanno di Re, delli Impatori, & de Pontifici:de liquali el principio, o la fine rare uolte se concordano cō la Olympiade, ouer cō li anni de Iesu Christo:pche quādo cominciano in uno, & quādo in uno altro anno. Essendo adunque morto Iulio Cesare nel principio de Marzo:& Iesu Christo nacque nella fine del anno. 42. del imperio de Octauiano. Et in q̄sto modo lāno. 43. del imperio de Octauiano:comincia lāno primo de Iesu Christo.

¶ La diuisione delli anni.

¶ E da sapere che lāno se intēde in doi modi:cioe uertēte, & magno:lāno uertente chiamauano gia li Egyptii de doi mesi, li Archadi de tre mesi, li Antiqui Romani(come fu dicto de sopra)haueuano lāno de. 10. mesi:nel tēpo de Romulo Re. Succedēdo poi Nūma Pōpilio ui agiunse doi mesi Zenaro & Febraro:acio che fusse de. 12. mesi:& de. 354. giorni. Et questo fu lāno antichissimo delli Hebrei. Et pche anchora molte uolte in alchuna cosa uariaua:Iulio Cesare fece & ordino lāno al corso solare:& diuiselo in. 9. parte:cioe in mesi, septimane, in di quadrāti, hore, pūcti, momēti, uncie, & athomo. Diuise adūque lāno in. 12. mesi, in. 50. septimane, & uno di. & uēne essere lanno. 365. di col quadrāte:pche trouo nel spatio del quadrāte:che in quel tēpo el sole haueua circuito tutto el zodiaco. Et pche ponere ogni anno el quadrāte pareua difficile:& che el q̄rto anno fusse de. 366. agiunse quel di che in spatio de quatro anni era piu al mese de Februaro:acio che anchora un giorno medesimo fusse dette doe uolte li doi giorni continui. Et questo di se chiama el bisexto:& fece questo perche non se dicesse doi giorni continui. 6. calende de Marzo:elqual giorno e proprio el di de. s. Mathia. Et de qui e deriuato el uocabulo uolgare:che ogni quatro anni quel giorno se chiama bisexto:pche quel di el. 6. calende de Marzo:& bisexto uole dire doe uolte sexto. Agiunse ouer ordino Iulio Cesare a ciaschuno mese q̄tro septimane, o puochi di piu:& ciascuna septimana de. 7. giorni. el di. 4. quadrāti:cioe diuise in. 4. parte:& ad ogni quadrāte. 6. hore:a ciaschuna hora. 4. puncti:al puncto. 10. momēti:al momēto. 12. oncie:a loncia. 47. athomi:cioe corpi ouer numeri indiuisibili:& cosi chiamo q̄sto athomo momento indiuisibile:che e uocabulo greco:athomos. i. senza diuisione. El mese e parte del anno solare:& la septimana. 4. parte del mese:el di naturale parte della septimana:el quadrante parte del di naturale:lhora e la sexta parte del quadrante:el puncto. 4. parte de lhora:el momēto. 10. parte del puncto:l oncia. 12. parte del momēto:& lo athomo la. 47. parte de loncia.

¶ Lāno magno(secōdo Aristotele)e quello elquale fanno el sole, la luna, & glialtri pianeti in un medesimo puncto partēdosi:& in q̄llo insieme retornādo:come sarebbe quādo tutti fussino īsieme nel principio del segno de Ariete:& partēdosi per fare el corso loro:poi una altra uolta se trouassino in quel medesimo segno insieme:quello se chiamarebbe anno magno perfectamente:& questo potersi fare in diuersi modi, & interuenire:stimorono li antiqui. De quali alchuni dissono potere interuenire in spatio de anni. 2484. alchuni altri in spatio de. 5552. anni. Alchuni in dieci millia octocēto anni, o piu o meno puocho. Laqualcosa e ridicula & falsa. Et Iosepho nel primo libro delle antiquita:scriue che lāno magno non excede el numero de mille anni.

¶ Et perho cosi come li Greci gloriandosi della ruina de Troia facta da loro: cominciorono el principio delli anni da tal destructione: & simelmēte le Olympiade. Dopo li Romani essendo facti potēti: pigliauano el principio nella edificatione de Roma. Cosi noi Christiani siamo usitati pigliare el principio de lanno della natiuita, ouero dalla incarnatione del Saluatore & capo nostro Iesu Christo. Et cosi se seguitara come diremo nella fine de questo libro. Li Turchi & li altri infideli che seguitono la lege de Maumetho: da lui pigliano el principio delli anni.

¶ Segni grandissimi & inusitati nella natiuita de Christo.

¶ Scriue Eutropio & molti altri auctori: che essendo nato Iesu Christo nr̃o Saluatore: apparue in Roma una fonte: laq̃le gietto oleo purissimo tutto quanto un giorno in una tauerna in Trasteueri: laq̃l fonte in tal mō publicamēte da tutto el populo fu ueduta: & significaua la gratia essere nata: & data a tutte le natione che la uolessino acceptare. Et simelmēte q̃llo di fu ueduto un cerchio doro intorno al sole. & anchora furono ueduti: & apparuono tre soli: liq̃li subito se conuertirono in uno. Et la statua de Romulo: & el tēpio della pace ruinorono & cadettero p terra.

5204 5

¶ Archelao figliolo del magno Herode: lanno. 47. del Imperio de Octauiano Augusto: & de la. 196. Olympiade comincio regnare in Iudea: & regno in Hierusalē anni. 9. Elq̃le honoro grādemēte le exequie & el mortorio del patre. Et facto q̃sto dette opa a spegnere le insidie & tradimēti de Iudei contra de lui ordinate: & occise piu che noue millia iudei. Questo Archelao p la memoria del patre suo Herode: fu molto amato & honorato da Octauiano Augusto insieme con fratelli: & una sua sorella chiamata Salome: & Beronica sua figliola: ma furono tutti puoi molti infelici. Essendo tutti accusati: q̃sto Archelao fu cōfinato da Octauiano Augusto: nella citta de Viēna: glialtri con faticha grādissima furono licentiati: & ciaschuno de loro obtēnono una tetrarchia fuora della Iudea: uerso Celosyria & Babylonia, & del fiume Iordano: & nella prouīcia de Archelao fu mandato pcuratore Pomponio: & pocho dopo mori Octauiano.

5213 14

¶ Herode Antipa anchora figliolo del magno Herode: essendo rimosso Archelao soprascripto suo fratello: fu facto pfecto della Gallilea: & regno in quel mō anni. 24. Essendo rimosso Archelao: quel regno fu diuiso in q̃tro tetrarchie, cioe parte: & a q̃sto Herode tocho la Gallilea: che e una quarta parte del regno. Costui (come scriue Grisostomo) fu crudelissimo: pche uerso de suoi cittadini fu sicario, pche ne occise tāti: uerso delli homini nobili ladro, uerso de cōpagni & amici assassino, & uerso de suoi famigliari & domestici robatore. Violo el tempio de dio: leuo & spense in tutto lordine sacerdotale, riuolto & cōfuse le lege: & ciascūo bono ordine nel uiuere corrupe cio che era de buono, o de religione, & molti altri mali (come amplamēte scriue el pfato Grisostomo) habiādo q̃sto impio Herode scelerato: cōtra alle lege tolta p dōna la cognata sua moglie de Philippo suo fratello: era ripreso da Ioāne Baptista aspramēte che la douesse lassare. Per laq̃lcosa essendo anchora psuaso da lei: cercho farlo morire: ma dubitaua p lo amore della plebe, & del pp̃lo: dalq̃le el sopradicto Ioāne era molto reuerito & amato: pur lo fece pigliare & mettere ī carcere nel castello chiamato Macharuntha. Dopo trouo cagione: in mō che pocho inanci la morte de Christo lo fece decapitare: come fu dicto de sopra. scriuendo del dicto Ioāne Baptista. Questo Herode fu q̃llo che essendogli mādato Iesu Saluatote da Pilato in Hierusalē lo fece schernire: & rimādolo a Pilato. Finalmēte fu poi citato a Roma da Caio Cesare: p molte sue scelerita & mali fu cōfinato a Lugduno in Frācia: & miserabilmēte insieme cō q̃lla sfaciata adultera Herodiade mori: & la figliola loro che per ballare hebbe el capo de Ioāne Baptista: passando un fiume sopra giazi subito per uirtu & uolunta diuina: aprendosi quelli annego. Tre Herodi infami furono (secōdo la scriptura sancta) successore luno a laltro. El primo fu Herode Ascalonita: elquale fece amazare li Innocēti. El secōdo fu q̃sto. El terzo fu Herode Agrippa figliolo de Aristobolo: elquale fece martyrizare Iacobo apostolo: & Pietro mettere in carcere: de quali furono descripti doi uersi latini: de q̃li in uolgare q̃sta e la sn̄ia. Ascalonita occise li fanciulli, Antipa Ioāne. Agrippa Iacobo, & mettere in carcere Pietro. Et in latino dicono. Ascalonita pueros necat, Antipa Ioannem. Agrippa Iacobum, claudit in carcere Petrum.

5214 15

Tyberio.

Yberio Cesare terzo Imperatore de Romani: lāno primo della. 198. olympiade pse lo imperio: & regno anni. 23. & alchuni giorni: fu filiolo de Liuia dōna de Octauiano, & figliol adoptiuo, & genero de Octauiano & herede, homo de molta sciētia & eloquente: elquale non pongo fra principi buoni, ne fra catiui. Habiandolo Octauiano adoptato p figliolo: lo mando con grādissimo exercito cōtra Vandali: liquali da lui furono in breue tempo superati & uincti: & gli fece subditi de Romani insieme con q̃lli che erano nelli confini de Thracia. Et nō molto tempo poi triompho de loro, delli Vngheri, & de molti altri populi: liquali lui uinse: simelmente uinse li Sarmati, & la Dalmatia, & tutta la Alemanea: & fu chiamato Imperatore. Et nella Alemanea edifico alchune citta: & chiamolle Agrippine dal suo nome. Dopo facto Imperatore del mōdo: non fece piu guerra doue lui interuenisse: ma per Capitanei & suoi mandatarii. Scriuono Orosio & Suetonio: che fu simulatore & maligno: fingendo uolere alchuna uolta una cosa per unaltra. Perho (come scriue Eusebio) condusse

a se a Roma molti Re con lusinghe & fictione: liqli nõ uolse mai licẽtiare: fra quali fu Archelao Re de Cappadocia: alquale tolse el regno, & una citta nobilissima sua chiamata Marachaza: gli muto el nome, chiamandola Cesarea. Tutti li tradimenti & tumulti ordinati contra lui in Roma spense con prudẽtia: & confino molti Romani senatori, & alchuni ne fece morire. C. Asinio Gallo grandissimo oratore fece occidere con uarii tormenti. Confino anchora Vocieno montano Narbonese oratore celeberrimo in Balchari, & quiui mori. Druso anchora suo fratello (come uogliono molti) fece aduenenarlo, & mori. Nientedimeno fu nel comandare de tanta modestia: che essendogli persuaso che douesse accrescere alle prouincie le graueze & tributi: dicesi che rispose. E cost ume & uso del pastore bono mungiere & tosare le pecore: nõ occiderle. Finalmente habiando facto occidere col ueneno anchora Germanico figliolo de Druso suo fratello: elqle haueua hauuto un triompho dignissimo per la uictoria che hebbe con Parthi: essendo in campagna pocho tempo dopo anchora lui fu dato beuere ueneno, & de quello mori.

Valerio Romano nato della nobilissima stirpe & famiglia de Gracchi: hõ illustrissimo & degno: lanno primo d l imperio de Tyberio Cesare: fu mãdato procuratore in Iudea dal prefato Tyberio: dopo Annio Russo: & stetteui anni. 9. Et lui fu el primo che comincio uẽdere el pontificato delli Hebrei. Et mentre che uisse fece & rimosse molti pontifici (come scriue Iosepho). Et prima rimosse dal põtificato Amano: & fece põtifice Ismahel figliolo dun certo Iabo: & tanti ne rimosse che fece pontifice Cayphas: hõ arrogãtissimo & inuidioso della felicita del ꝓximo: & come scriuono li sancti Euãgelisti per la sua ꝑsuasione fu morto el nostro saluatore Iesu Christo. 16 5215

Pilato per natione Franciosо: nato nella citta de Lugduno, hõ astuto, simulatore, & pieno de falsita & mali: lãno. 13. del imperio de Tyberio Cesare: essendo rimosso Valerio Gracccho soprascripto: fu facto ꝓcuratore della Iudea da Tyberio Cesare: & duro anni. 10. elqle cõ lastutia sua: & col suo inzegno domo & spense ogni stultitia de iudei: & per cõpiacere poi a loro messe in croce el saluatore del mõdo Iesu Christo: in su laquale mori. Dopo temẽdo per la doctrina sua grãde, & per la sanctita: & gran segni che haueua ueduti nella morte sua: lo scrisse subito a Tyberio Cesare. Per laqualcosa Tyberio delibero fare edificare un tẽpio in honore de Iesu Chro: & annumerare Christo fra glialtri dei. Laqlcosa nõ uolse el Senato che facesse: ꝑche Pilato haueua prio tal caso scripto a Tyberio che a loro. Fu nõdimeno el ꝑfato Pilato degnamẽte punito: ꝑche eẽndo accusato da certi mali dalli Hebrei a Tyberio: fu con ignominia grãde rimosso dal officio: & confinato in ꝑpetuo nella citta de Lugduno: ne laqle lui nacque: & eẽndoui molto iniuriato (come scriue Eusebio) disperato occise se stesso. Aduẽga che alchuni dicono: che se penti del suo errore: & merito essergli ꝑdonato dal Saluatore. Questo Pilato fu filiolo dun certo re de Pellicia: & essendo piccolo (come dicono alchuni) occise el suo ꝓprio fratello: & simelmente lo ambassiatore del Re de Frãcia con insidie occise in Roma: & molti altri homicidii fece. Essendo poi ꝓcuratore della Iudea maculo ogni bene: & leuo li sacrificii del tempio de Dio: come haueua ꝓphetato Daniello: & ui puose labominatione: laqual (secõdo Hieronymo) era la imagine de Cesare: laqle furtiuamẽte cõtra la uolunta de Iudei hauea messa nel tempio. Et comãdo che la fusse adorata per idio. Laqualcosa se dice che fece per acquistare & accrescere beniuolẽtia appresso de Tyberio Cesare. Et con questa astutia speraua hauere la tetrarchia de Herode: elquale conoscendo la fraude de Pilato: douento inimicissimo suo. Dopo interuenendo la passione & morte del Saluatore (come scriuono li euangelisti) douentorono amici. 25 5224 5231

La setta & religione de Pharisei: laqle era nata nel tẽpo de Philadelfo: in qsti tẽpi fu molto stimata: ꝑ la demõstratione grãde della loro ficta sanctita: liqli se chiamauano Pharisei: ꝑche dalli altri erano diuisi de habito: & de cõuersatione. Et come scriue Iosepho nel. 2. libro de bello iudaico: cioe delle hebraice: usauano certi habiti de fuora piu austeri, & cibi uilissimi: & pochi usauano, ouer pareua che usassino. Portauano li statuti & le lege scripte in su la fronte: & in sul bracio sinistro: leqle scripture se chiamauano Filaterie: ꝑ parere bene che fussino obseruatori della lege. A le fimbrie anchora de loro uestimẽte: leqle erano dopie portauano certe spine: in segno de penitẽtia: & mai respõdeuano a magiore de loro el cõtrario de ql che diceuano. Predicauano la resurrectione de morti: & la sperauano: & furono inimicissimi del Saluatore nr̃o. Et finalmẽte demostrãdo eẽre zelatori de la lege: cõsigliorono li iudei chel douessino crucifigere: come feciono. 29 5228

Vnaltra setta era chiamata de Saducei in iudea, ma nõ de quella religione: ne era in tãto precio, come quella altra de Pharisei. Questi Saducei negauano la resurrectione de morti: & teneuano che non fussено li Angeli: & stimauano che lanima morisse insieme col corpo: come se legge nelli Acti delli apostoli, al. 23. capitulo. Et perche erano molto seueri nella obseruatiõe della lor legge: fra lor anchora non se reputauano iusti. 5229

Vnaltra setta era anchora in Iudea chiamata delli Esseti: laqual setta (cõe scriue Iosepho nel soprascripto luogho) teneuano in tutto uita monastica. Fugiuano le uolupta & piaceri, come el ueneno: dispregiauano le richezze, nõ usauano ne curauano unguenti, ne mai se mutauano uestimente, ne cose che portassino in piedi, se non erano consumati & rotti. Seruauano la hospita- 30

lita a peregrini con ſommo ſtudio:& ſolamēte uſauano un cibo.Quādo andauano a mēſa uſauano le oratione,& coſi ne la fine:ne mai ſe udiua tumulti,o rumori nelli hoſpitii loro:ma ſeruauono ſilētio grādiſſimo.Et bēche quāto poteſſino abondantemente ſubueniſſeno a poueri:nō ardiuano mai dare coſa alchuna a parēti:ſenza expreſſa licētia del diſpenſatore loro cōmune:& ogni parola che diceuano la obſeruauano come el iuramēto:& reputauano de tanto honore el iuramento:che a ricordarlo ſolamēte ſtimauano eſſere periurio.Et chi dopo lanno reſtaua fra loro:era conſueto iurare a Dio la fede,alli homini la iuſtitia,& a principi la obedientia obſeruare.Et quādo accadeua alchun de loro eſſere ꝑlato:mai uſauano le forze della potētia ſua contra ſubditi che haueſſino errato:& nō uoleuano meno de cēto teſtimonii cōtra colui che fuſſe ſtato accuſato.Obſeruauano el ſabbato in tal modo:che nō ꝑparauano cibo, ne accēdeuano focho, & non tranſmūtauano alchun uaſo,ne hauerebbeno facto alchuno exercitio:& con faticha ſe purgauano el corpo de ſua neceſſita:& glialtri giorni facēdo loro el biſogno del corpo : faceuano in terra una foſſa:cauādoſi el ueſtimēto:& con q̄llo ſe copriuano tutti,per nō fare in tal acto iniuria a razzi del ſole.Et habiādo purgato el corpo ricopriuano la foſſa cō q̄lla terra che haueuano cauato.Et queſto ordine ꝓpriamēte ſcriue Ioſepho:& ſono ſue parole.Queſti Eſſeti,ouer Eſſei:ꝑ riſpecto dun certo Manaemo fra loro ſancto furono molto honorati da Herode Antipa:mentre che uiſſe:ne mai ſe trouo alchun parlare diſhoneſto nelle hyſtorie di loro.

5231 | 32

¶La deſcriptione,ouer electione de.72.diſcipuli de Chriſto.

¶El noſtro Saluatore & ſignore Ieſu Chriſto:lāno della eta ſua.32.dopo che fu decollato Ioāne Baptiſta:diſegno & eleſſe anchora fuora del numero de duodeci.72.apoſtoli:liq̄li deſtino,& mādo ināci a ꝑdicare la uerita in tutte le citta & luoghi:doue lui doueua poi andare.Li nomi de q̄li(come ſcriue el beato Hieronymo a Damaſo)ſon q̄ſti.Mathia elq̄le fu aggregato & meſſo nel numero de.12.apoſtoli(come ſe lege nel libro delli Acti delli apoſtoli,al.2.ca.)El ſcdo fu Ioſepho chiamato Barſaba iuſto.El terzo Ioſepho Abarimathia:elq̄le domādo a Pilato el corpo de Ieſu. El quarto Marco euāgeliſta baptezato da ſancto Pietro:& ſuo diſcipulo poi.El quinto Barnaba nepote de Marco euāgeliſta.El ſexto Luca Euāgeliſta.El ſeptimo Cleopha:che uide Ieſu quādo ando in Emaus.Loctauo Seneca pħo:elq̄le ſcriſſe a ſancto Paulo molte epiſtole. El nono Simone chiamato Nero.El decimo Lucio Cyrenēſe.Lo undecimo Manahen:elq̄le fu allactato inſieme cō Herode Tetrarcha.El duodecimo Soſtene:elq̄le e ſcripto nella pria epiſtola de Paulo a Corinthi.El.13.Ceſa:cō elq̄le diſputo paleſemēte Paulo:& nō fu q̄ſto Ceſa.s.Pietro (come ſcriue Euſebio nella hyſtoria eccleſiaſtica).El.14.Thadeo:nō laltro apoſtolo mādato a ſanare Abagaro.El.15.Herma:elquale ſaluta Paulo nella epiſtola alli Romani. El.16.Andronico:elq̄le ſaluta anchora Paulo.El.17.Ionia.El.18.Amplia.El.19.Vrbano.El.20.Herodione:& tutti queſti ſaluta Paulo apoſtolo nelle ſue epiſtole.El.21.Aſinereto.El.22.Iaſone:delquale dice Paulo che fu cō Chriſto inanci de lui.El.23.Stephano primo martyre.El.24.Philippo diacono. El.25.Procoro. El.26.Nicanoro.El.27.Timone.El.28.Parmena.El.29.Nicolao aduena:cioe foreſtiero.El trigeſimo Iuda.El.31.Sylla:& queſti doi furono mandati con Paulo in Anthiochia. El.32.Siluano: elquale fu con Paulo:& ſcriue a Theſſalonicenſi de lui.El.33.Simone figliuolo de Cleoſe. El.34. Naaſone de Cypri anticho diſcipulo.El.35.Agabo propheta:elquale hebbe & porto la cinctura de Paulo.El.36.fu ſancto Ignatio Veſcouo.El.37.Anania:che baptezo Paulo apoſtolo. El.38. Ruffo.El.39.Alexandro.El.40.Simone Cyrenenſe:elquale porto la croce de Ieſu.El.41.Nathanaelo de Cana gallilea.El.42.Nicodemo principe de publicani:elquale uenne la nocte a Ieſu, & quatro ſuoi fratelli:cioe Simone, Iuda, Iacobo, & Simeone.El.47.Simone Choiaio:in caſa delquale allogio Pietro apoſtolo.El.48.Barnaba:che fu unaltro da quello ſopraſcripto nepote de Marco euangeliſta:& fu dopo la morte de Paulo menato a Roma ligato:& quiui mori. El.49. Ioāne:elquale glialtri chiamauono patre.El.50.uno altro terzo Barnaba:& ſimelmente uno altro Stephano,& ſei ſuoi fratelli:liquali andorono con Pietro apoſtolo da Ceſarea in Ioppe:cioe Cariſio,Milcho,Gaio,Aquila,Flegato,& Herma:liquali andorono inſieme con Cherintho:& anchora altri.13.de quali li nomi ſono queſti.

¶Helione,Appellione ꝓbatiſſimo,Simeone,Leui,Marcoba,Cleone,Eumane,Candaro,Cleone,unaltro Dima,& Narciſo.Queſti ſono.12.De quali ſcriue Ioanne euangeliſta dicendo. Vſcirono de noi:ma nō erano in noi:liquali Paulo apoſtolo chiama apoſtoli falſi:& operatori de iniquita.Coſtoro(come ſcriue Paulo)ritornorono indrieto:partendoſi da la uerita:& partēdoſi loro li apoſtoli:in luogho loro ne elleſſeno.12.altri:acio che non fuſſe ſminuito,& corropto el numero delli apoſtoli:come in luogho de Iuda Scarioth fu meſſo Mathia.& queſti ſonno li nomi de quelli ſubrogati,Adepelle,Peneto, Ioanne chiamato Iuſto, Sthachi, Pompilio, Ariſtobolo, Stephano da Corintho,Lympa,Herodione figliolo de Narciſo,Ruffo da Dio electo,Tito,Philemone,Ariſtarcho:elquale dice Paulo nelle ſue epiſtole eſſere ſtato molto con lui in pregione:& tutto queſto e cauato dal beato Hieronymo.

¶Qui comincia el principio & la ſchola de chriſtiani.

¶Li Apostoli adunque & tutti glialtri discipuli dopo la Ascensione del Saluatore(come scriue Luca nel libro delli Acti delli Apostoli)dal mõte Olíueto ritornorono subito in Hierusalem:& entrorono in casa doue era Pietro,Ioãne,Iacobo,& Andrea,& glialtri ĩsieme anchora cõ la matre de Iesu Maria:& molte altre dõne cõ lei:& erano pseueranti insieme ne la oratione:pensando sempre della legge & pcepti del maestro loro Iesu Christo el di & la nocte:per insino che meritorono essere illustrati dal spiritosancto.Et receuuto che hebbeno el spiritosancto subito inteseno le prophetie de propheti.Et tutti li dodeci Apostoli insieme cõposeno el Credo piccolo:elquale è fondamento della nostra fede.Et prima comincio Pietro principe & capo de glialtri:& secondo la ,pphetia de Hieremia,al.2.caplo:& de Isaia,al.45.caplo disse.Io credo in Dio patre omnipotente creatore del cielo & della terra.Et Andrea scdo Abachuch ,ppheta disse.Et in Iesu Christo suo figliol unico & solo nostro Signore.Et Ioãne agiunse.Elquale fu cõceputo de spiritosancto de Maria uergine.Et qsto hauea prophetato Isaia quãdo disse.Ecco la Virgine cõcepera:& parturira el figliolo.Iacobo disse secõdo Isaia.Elqle pati sotto pontio Pilato:fu crucifixo morto & sepellito.Thomaso cõfirmo la ,pphetia de Osea dicẽdo.Discese al inferno:el terzo giorno resuscito da morte.Iacobo magiore subgiũse dicẽdo.Ascese in cielo:& sede alla dextra del patre omnipotẽte.Et Philippo disse.Et de qndi debbe uenire a iudicare li uiui & morti.Bartholomeo ,pnuncio & disse.Io credo nel spiritosancto.Mattheo agiunse.Et la sancta chiesia catholica.Simone & Iuda disseno:& Mathia fornirono el resto dicẽdo.La cõmunione & cõsortio de sancti.La remissione de peccati.La resurrectione della carne:& la uita eterna.Amen.Et qsto Credo picolo ogni fidele christiano(secondo li doctori nel sacro decreto)lo debbeno sapere:pche de qsto se domãda ciaschuno che se uuole baptezare alle fonte del sancto baptesmo da sacerdote.Et come hebbeno ordinato & cõposto qsto sanctissimo canto del Credo:fondamento della nr̃a fede:ordinorono molte altre cose p la salute cõmune de fideli.Et chi uolesse hauere piena notitia p che & come.cõposto che hebbeno el Credo pdicto poi se dispartisseno li Apostoli:lega el beato Hieronymo nella pfatione della prima parte delle sue epistole:scriuẽdo a Papa Laurẽtio:doue diffusamẽte tracta de qsto Credo piccolo:come prĩcipio de tutta la fede catholica.Dopo li Apostoli per instincto diuino feciono Iacobo apostolo uescouo de Hierusalem:elqle fu hõ sanctissimo dal suo nascimento:& da tutti come pastore fu reuerito.Et fu el primo che celebro la messa simplicemente:cioe dicẽdo solo el pater noster:& le parole consecratorie del corpo & del sangue.Aduenga che dopo lui medesimo accrescesse oratione:& in altro ordine.Cominciando accrescere el numero delli homini,& delle dõne nella sancta fede.Pietro ordino sette diaconi:liqli fusseno solliciti circa al Pontifice:& anchora de fideli:in tutte le opere pie:maxime nel dare elemosine:pche haueuano ordinato li Apostoli che nessuno de la schola de Christo possedesse beni proprii:ma fusse ogni cosa cõmune.Et tutto quello che era loro dato lo distribuiuono a poueri:pigliandone anchora la loro necessita con modestia.Crescẽdo ogni giorno magiormẽte la schola de christiani:ordinorono che ciaschuno de loro andasse pdicando la fede:& amaestrãdo li populi in diuerse ,puincie & parte del mõdo.Thomaso fu mãdato a Parthi.Mattheo in Ethiopia.Bartholomeo nel India.Andrea in Scythia.Ioanne doppo la morte de Maria uirgine in Asia.A Pietro toccho Ponto,Galatia,Bithinia,Cappadocia,& Italia:de quali distinctamẽte diremo de sotto.Et in questo modo fu el principio della sancta fede.

Quãdo fu composto el symbolo della fede.

¶Li primi sette Diaconi.

¶Stephano primo martyre:nato in Hierusalem:primo fra.7.Diaconi:eẽdo qsto anno electo dalli Apostoli uno de.7.Diaconi:p la sua sanctita & boni costumi facea molti miraculi & segni nel populo hebraico(come scriue Luca)per cõfirmatione della fede christiana:cõtra alqle p inuidia certi principali fra li hebrei comĩciorono cõ lui a disputare:ma per niente nõ poteuono resistere alla sapiẽtia sua,ne al spiritosancto che parlaua in lui.Et ueramẽte risguardandolo inuolto pareua el uolto dun angelo che fusse fra loro.Et cõfundendo Stephano tutti li loro errori lo caciorono fuora della citta:& lo lapidorono:& mentre che lo percoteuano con moltitudine grãdissime de saxi.Stephano se inzenochio pregando per loro:& alzando la faccia sua uide lo cielo aperto,& Iesu stare alla dextra del patre omnipotẽte.Et fornita chebbe la oratiõe mori.Et fu el primo martyre de Christo:pche fu morto nel anno medesimo de Iesu Christo.Eẽdo el suo corpo sanctissimo stato occulto insino al tẽpo de Martiano Imperatore p reuelatione diuina:fu ritrouato dal beato Luciano prete:& messo in piu degno loco:& fu morto a di tre de Agosto,& ritrouato a di.26.de Decembre:nelqual giorno se celebra la sua festa.

¶Philippo secõdo Diacono:essendo anchora lui illustrato dal spiritosancto:ando in Cesarea,& feceui molti miraculi:& hauẽdoui baptezati molti:baptezo anchora Simon mago Samaritano.Scriuono li doctori che fu homo sanctissimo:& mai ricuso faticha per accescer la fede christiana.Hebbe tre figliole ripiene de spirito de ,pphetia:mori in Cesarea nel tẽpo de Nerone:& da ciaschuno fu tenuto sancto:& la sua festa se celebra a sei di de Zugno:& nel suo sepulchro furono sepelite,con lui insieme le soprascripte tre sue figliole.

34

¶Procoro

¶Procoro.3.diacono anchora lui in q̄sti tp̄i quāto possete acrebbe cō la īdustria sua la fede de Chr̄o in antiochia:& i q̄lli paesi fu martyrizato:& la sua festa se celebra a.x.de aprile i alcū loco.
¶Nicanoro.4.diacono:eēdo p la sua fede grāde & uirtu molto utile p la scola chr̄iana i Hierusalē:fu martyrizato nel tp̄o de Vespa.& in alcū loco la sua festa se celebra adi.14. de Zenaro.
¶Tymone.5.diacono dopo li apostoli fu el primo instructore de la fede in Beroa:& partēdosi: predicādo el uerbo de Dio:uenne a Corintho:doue(come e scripto)fu da giudei & da Greci messo nel foco:delquale usci senza lesione.Finalmente fu messo poi in croce.Et cosi acquisto la corona del Martyrio adi.19.de Aprile:& in tal di in alchun loco se fa la sua festa.
¶Parmena.6.diacono fu mandato da gli Apostoli a Philippo:& fu molto utile in predicatione:& finalmente nel tempo de Traiano Imperatore ui fu martyrizato:& in qualche luoco la sua festa se celebra adi.23.de Zenaro.
¶Nicolao aduena,ouer forestiero.7.diacono:non perseuero nella fede:ma (come scriue Eusebio nel secondo libro della Hystoria ecclesiastica)habiando la donna bellissima douēto geloso: essendo ripreso da gli Apostoli se disdegno:& messela in publico ad essere meretrice:& molti usorono con lei sodomiticamente:laqualcosa scriueno alchuni che el prefato Nicolao non fece per piacere che hauesse de tal caso:ma per dispregio della gelosia : sia come se uoglia : da lui hebbe el principio la heresia de Nicolayti:cosi chiamata da lui.
¶Ioseph da Barimathia chiamato iusto:elq̄le obtēne cō molti p̄ghi da Pilato el corpo morto de Iesu:& lo sepelli nel sepulchro suo nouo:essendo uno de.72.discipuli:fu mādato in q̄sti tp̄i da gli apostoli per la Iudea:p̄dicando lo euāgelio de Chr̄o:& in q̄lla opera fu molto zelante:& sostēne p̄secutione grandissime.Finalmēte mori cō uictoria.Et dicesi che gli fu dato beuere ueneno: ma per la fede grande che hauea nō gli fece molestia alchuna:& fu numerato per le uirtu sue grādissime fra glialtri sancti:& in alchun loco la sua festa se celebra adi.20.de Luio.
¶Nicodemo nepote de Gamalielo:& principe de Pharisei:discipulo de.72.de Chr̄o:elq̄l(come scriue Ioāne)uēne a Iesu la nocte:dalq̄le fu amaestrato:che se uoleua saluarsi gliera necessario renascere de nuouo dacqua & de spirito sancto:cioe Baptezarsi.Et per la sua maxima doctrina fu molto stimato in Hierusalē:& per le opere sue & sancti exempli:una grā parte de Pharisei poi se cōuertirono alla fede de Chr̄o.Essendo hō de mirabile inzegno & de deuotione grādissima:leuo el saluatore della croce:& lo sepelli:& seruo in loco de thesoro grandissimo,li chiodi,la lancia,& tutti li instrumenti operati nella passione sanctissima del saluatore:insieme anchora cō una ampolla de sangue de Iesu Chr̄o per sua memoria eterna.Et preuedēdo la destructiōe della citta de Hierusalē:porto q̄ste cose cō lui in Galilea:insieme anchora col sudario de Iesu Chr̄o:laq̄le imagine insieme cō lāpolla se dice che fu messa da uno certo Vescouo chiamato Alpino in una nauicella con certi lumi:& lassata andare p mare:& per dispositione diuina arriuo al porto de Luna. Et langelo apparue una nocte al Vescouo de Luna chiamato Ioāne & lo risueglio dicendo:che andasse al porto insieme cō tutto el clero:& trouerebbe la imagine del saluatore:& q̄lla ampolla del suo precioso sangue.& cosi fece:che dicono essere stato nel anno della nr̄a salute. 740. Et quel uescouo cō reuerētia grādissima prese questa imagine:& con grandissimo honore & reuerentia la porto nella citta de Lucha:& messela nella chiesia de.s.Martino.Et dicono che anchora ui e al presente tenuta con molta riuerentia:& lampolla del sangue reseruo appresso de lui.
¶Veronica discipula de Iesu Chr̄o:nata nella citta de Hierusalē:matrona dignissima: piena de sanctita & de uirtu:in questi tēpi fu citata da Tyberio imperatore:che douesse andare a Roma: & portare seco el Sudario de Iesu Chr̄o:p̄che el prefato Tyberio era infermo grauissimamente. Laq̄le Veronica subito ando:& porto seco el Sudario:doue era la imagine scolpita d̄ Iesu Chr̄o. Et subito che Tyberio la uide,& tocco:fu liberato da ogni sua infirmita.per laqualcosa sempre la prefata Veronica fu molto honorata da Tyberio Cesare.Et stette in Roma infino ala morte cō san Pietro &.s.Paulo.Questa fu quella che fu liberata dal fluxo del sangue dal saluatore(come se lege nel sacro Euangelio)toccando la fimbria del suo uestimēto:& nella sua passione. in segno de amore infocato de spirito sancto domādo de rassugarsi el uolto:& in q̄llo lasso la uera imagine del suo sanctissimo uolto:& per sua memoria perpetua gli dette.Elquale Sudario dette a Clemente Papa:& a soi successori nella morte sua:& anchora al presente e nella chiesia de.s.Pietro tenuto da fideli christiani cō reuerentia grandissima.& in suo honore & laude furono facti molti hymni & laude:maxime certi uersi latini:de quali questa e la sententia.Salue cioe con reuerētia: ben sia trouata sancta faccia del nostro redemptore:nellaquale se uede la specie del diuino splendore:impressa nel pannicello del colore della neue:& data a Veronica per segno de amore.
¶Iacobo Apostolo chiamato iusto fratello del Saluatore:nato della sorella de Maria Vergine sua matre:questo anno dopo la ascensione de Iesu in cielo:fu ordinato da gli Apostoli primo Vescouo de Hierusalem:& sedetti anni.30.hō ueramēte sanctissimo dal principio del suo nascimento:elq̄le nō beue mai uino ne specie de uino,ne māzo mai carne,ne uso mai bagni ne unguenti: & solamente usaua uestimenti bianchi linei:& lui solo entraua in sancta sanctoꝝ: cioe nel loco

doue solamẽte el Põtifice usaua nel testamẽto uechio offerire sacrificii:& sempre era in oratiõe cõ le genochie in terra per la salute de populi:in modo tale che le genochie sue diuentorono con caue:come de Gamello. Partendosi Festo ꝓcuratore della Iudea:Annano põtifice de Iudei lo fece pigliare:& uolse sforzarsi che negasse Christo:ricusando.s Iacobo nõ lo uolere fare: comãdo che fusse lapidato:& poi lo fece gitare dal pinnaculo del tempio in terra:& come fu in terra leuo Iacobo le mane al cielo:pregando per li soi persecutori:& stando in oratione un certo mandato de quello sacerdote:gli percosse el capo cõ una pertica da tinctore:ouer imbianchatore de panni:& de quello mori:spargẽdosi le ceruelle per terra. Iosepho nel ultimo libro delle antiquita:dice lui esser stato de tal sanctita:che fu reputato q̃si da tutti:che ꝑ la sua morte Hierusalẽ fusse disfacta. Scriuono alchuni che gli apparue el saluatore dopo la resurrectione:& porsegli certo pane dicẽdo:Fratello mio mãgia:che el figliolo de lhõ e resuscitato da morte. Lui come scriue Gratiano nel sacro decreto,in caplõ de Iacobus,de cõsecratione distinctione prima:fu el primo che in Hierusalẽ cãto la messa:solamẽte col Pater nr̃:& cõ le parole cõsecratorie ordinate da Iesu Chr̃o ne lultima cena. Benche alchuni dicono:che fu prima Pietro che comincio in tal mõ:& Iacobo agiũse alchune cose. Dopo Sixto Põtifice maximo agiũse nella messa:che se cãtasse tre uolte sanctus. Et simelmẽte Basilio:& molti altri Pontifici accrebbono q̃sto misterio:fra q̃li fu Celestino primo che ordino lo introito:san KGregorio el yrieleyson. Gloria in excelsis Deo, Teleforo:la epistola,lo euangelio,& glialtre cose della messa ordino Gelasio:insieme col beato Hieronymo: alleluia fu ꝓ̃so da la chiesia Hierosolymitana,el Credo grãde fu ordinato nel cõcilio Niceno, la cõmemoratione de morti Pelagio,agnus dei Sergio,el dare la pace Innocẽtio,la spersione de acq̃ in principio della messa,la dñica Alexandro, el dare lincenso Leone Papa.3.de quali diremo piu pienamente ne lochi loro.

Qui se commemora tutti li Papa chi ordenorõ la messa

5236

Homini nelle scientie excellenti.

Xenarco philosopho peripatetico:homo degno de memoria:elquale fu preceptore de Strabone:dopo mori nel tẽpo de Tyberio in Seleucia citta in Cicilia. Scriuono alchuni che non stette mai troppo fermo a casa:ma alchuna uolta era in Alexandria,quando in Athene, & quando a Roma:sempre legendo,& insegnando insino che fu uechio.& sempre fu in ogni loco per la doctrina sua honorato,& poco inanci che morisse perde el uedere.

Diodoro oratore Asiano amico de Strabone:in questi tempi fu excellente. Et nacque in Sardi:& scrisse molte opere in Poesia:& molte hystorie da gli auctori stimate.

Cassio Seuero oratore egregio:elquale poi che fu confinato mori(secondo Eusebio)lanno de soi confini gia.25.in somma pouerta:in modo era conducto:che con fatica hauea con che coprirse li lochi deshonesti del corpo.

Vocieno Mõtano Narbonense oratore:essendo confinato da Tyberio Cesare ne lisola Baleare:nel mare de Hispagna:mori in questi tempi. Fu homo in ogni scientia doctissimo:& scrisse molte opere. In quella Isola Baleare fu el primo trouato de usare le frombole(secondo Virgilio) cioe giettare sassi con quello instrumento de corame chiamato frombola.

El prio uso delle frombole.

Filodeo Alexãdrino:hõ doctissimo:fu in q̃sti tp̃i molto stimato:& scrisse molte opere degne elqual cõ la sua doctrina:& elegãtia oppresse la temerita & audacia de Appione grãmatico cõtra li Hebrei. Per laqualcosa molti marauigliãdosi della sua eloquentia:disseno oueramẽte q̃sto Filodeo seguita Platone,ouer Platone lui. Finalmẽte uenendo a Roma comincio cõuersare cõ Pietro apostolo:dalquale fu amaestrato nella sancta fede. Et scrisse poi molte cose in laude della fede christiana. Leq̃le (come scriue Hieronymo) son numerate fra libri catholici. Et maximamẽte cõmento li cinque libri de Moyse:& molti altri libri:liquali numerare non e stato necessario.

5237

Principi del regno de Borgondia.

Li Borgognoni populi in q̃sti tp̃i hebono principio in Frãcia:chiamata Celtica(secõdo Vincentio Franciosо hystoriographo)aduẽga che prima cominciassino hauere origine da Scatania in Scythia:isola nel mare oceano:laq̃le ha in scontro la Dacia:& e fra la Alemanea & fra Gothi. Et cominciorono habitare sopra el Rheno. Dopo nel tẽpo de Valentiniano Imperatore se partirono de quindi:& andorono habitare li paesi del fiume Rhodano. Et fermãdosi con le loro gẽte quiui:chiamorono quelli lochi borghi. Et da q̃sto nome poi tutti q̃lli che ui habitorono:furono chiamati uolgarmente Borgognoni. Et habitãdoui doi anni sotto tẽde & pauiglioni:nõ habiando ardire edificarui alchun loco. Finalmente furono assicurati da Romani:& da Frãciosi:che ui edificassino qualche citta:& le habitassino cõ le loro dõne & figlioli. Cominciorono & & feciono una citta apresso el fiume del Rhodano. Et quiui sempre habitorono:& ordinorono fra loro Duchi:& dopo Re. Et primamente elesseno ꝑ loro Re un certo chiamato Gũdiocho arriano:della stirpe & ꝓgenie de Athanarico Re de Gothi:elq̃le uinse poi & discacio Attila Re in q̃lla guerra magna:laqual fece cõtra Gothi & Franciosi in Aluernia. Et finalmẽte lo prese:& occiselo. Faceua guerra questo Gundiocho cõ dinari de Romani:& del Re de Franciosi:contra li Humni inimicissimi de Romani. Dopo essendo morto Gundiocho:lasso doppo se q̃tro figlioli:cioe Gandebando, Godisello, Chilperico, & Godemaro. El magiore de loro Gandebando

35 5234

occise

occise Godisello & Chilperico cō doi loro figlioli. Dopo p̄se la dōna de Chilperico:& annegola
ne lacqua:& cōfino doe sue figliole:luna chiamata Sedelinda,& laltra Chrochilda. Et la magio
re de loro uolse mutare ueste insieme cō la uita:& dettesi al seruitio de Dio. Et laltra ando al Re
de Francia:& da lui fu tolta per dōna. Et in q̄sto Gandibando possede solo tutto el regno pater-
no:& morto lui Gismōdo suo figliolo successe nel regno:& dette la figliola p dōna a Childerico
figliolo de Cludoneo Re de Francia:elquale se haueua facti tributarii li Borgognoni:perche cō
finorono Chrochilda sua dōna. Et lui tolse per dōna la figliola de Theoderico Re de Italia:ouer
de Rauenna:de laquale hebbe solamente un figliolo:elquale fu morto da laltra matrigna. essen
do morto dopo Clodoneo sopradicto Re de Francia:li suoi figlioli furono dalla matre stimula
ti:& messono guerra a Gismondo loro cio Re de Borgognoni:elq̄l fu preso da un de loro insie-
me con la dōna,& con figlioli,& morto. Et finalmente el regno de Borgognoni peruenne alle
mane del Re de Franciosi:& a lui fu sottoposto. Questi soprascripti Re regnorono molti anni
in Francia Celtica:doue erono queste citta, Senone, Metropoli, Lugduno, & Vienna. Et questi
populi furono chiamati Hedui, alchuna uolta Borgognoni,& qualche uolta Sequani. Al presen
te hanno perduta la dignita regale:& chiamasi el signore loro Ducha de Borgogna:elquale du-
cha e el primo fra duchi christiani. El duchato de Borgogna era diuiso dal Rhodano fiume da
paesi de Francia:& da Romani:& da glialtri uicini:& confina col Rheno. Onde se dice chel du-
chato de Borgogna dura per spatio de cinque giorni fra el fiume Rheno & Rhodano. Et in q̄l
mezzo se dice essere una citta dignissima chiamata Bisoncia.

5236 | 37

❡ Agrippina filiola de Marco Agrippa:nato de Iulia figliola de Octauiano:matre de Gaio Cal
ligula Impatore:laq̄le e numerata fra glialtre dōne egregie & famose. Questo anno eēndo mol-
to iniuriata & afflicta da Tyberio Cesare Impatore suo socero:occise se stessa abstinēdosi dal ci-
bo tanti giorni che la mori. Essendo lei anchora giouinetta:fu data per donna a Germanico:de
sua eta bellissimo giouine:figliolo de Tyberio Cesare Imperatore adoptiuo era nobile p natiōe:
ma molto fu piu facendo resistētia a linsolentia & tristo pposito del socero suo Tyberio Cesare.
Habiando lei hauuti tre figlioli masculi:& tre femine del marito suo:delleq̄le ne fu poi una m̄re
de Nerone:chiamata Agrippina. Et habiando Tyberio facto col ueleno occidere el suo figliolo
adoptiuo:& marito de lei:come dōna:nō faceua altro che piangere. Per laq̄lcosa douēto molto
odiosa a Tyberio:in tale mō che semp̄ era da lui schernita,& iniuriata. Ma lei essendo de nobile
stirpe:stimo uoler piu presto morire:che dal suo socero in tal mō a torto ogni hora essere stracia
ta. Et nō habiando altro mō per occidersi:delibero aīosamente abstenersi dal cibo:& nō māgia-
re niente. Laqualcosa essendo dicto a Tyberio:acio che nō gli fusse per tal uia tolta la faculta de
iniuriarla:per forza gli faceua mettere li cibi in bocha:& inghiotirli:acio che in tal mō nō potes
se morire. Et Agrippina quanto piu era iniuriata:tanto gli cresceua piu lanimo de abbreuiare la
sua uita. Et finalmente tenne uia & modo che totalmente se abstenne da tutti gli cibi & mori. Et
fugi in quel modo le iniurie:& la crudelita de Tyberio. Per laq̄l morte aduenga che appresso del
uolgo acquistasse gran fama & gloria:lasso a Tyberio per quella molto magiore ignominia:&
infamia.

5237 | 38

❡ Gaio Calligula.

GAio chiamato Calligula:figliolo de Drusio figliastro de Cesare Augusto:& nepote del p̄
fato Tyberio:quarto Imperatore de Romani:lāno primo della.204. Olympiade: prese
limperio:& regno anni.3.mesi.10.& di.8. Fu chiamato Calligula:perche trouo lusanza
portare le calce piene de richamo,& de gioie. Et in latino le calce se chiamono callige. Fu homo
scelestissimo:& piu de glialtri cattiuo:inquinato & inuolto in ogni dishonesta & mali:& (secon
do Orosio,& Eutropio) purgo la infamia de Tyberio cō soi mali. Et prima se lege che uiolo de
sue sorelle. Et habiando una figliola duna de loro:anchora uolse usare con quella,& finalmente
poi che bestialmente sacio suo desiderio:cōfino quelle sue sorelle in perpetuo. Anchora tolse la
dōna de Mennio suo uice Re & principe:& cōstrinselo che p lo aduenire dicesse che la fusse sua fi
gliola:& nō donna. Fu sopra glialtri crudelissimo:in tal modo che molte uolte disse. Dio uolesse
chel populo Romano se reducesse ad uno homo:perche occiderei anchora lui. Et perho coman
do che molti principi nobili & baroni fussino occisi:in priuato, o in publico nō fece mai cosa de
gna de memoria:ma per la sua auaritia robo & spoglio quasi ciascuno che nel suo imperio haue-
ua faculta. Et (come scriue Eusebio) se messe nel numero de li dei:& come Dio se facea tenere. Et
comando a Petronio suo locotenente in Syria che metesse in Hierusalem la sua statua:in nome
de quella de Ioue. Et simelmente comando che se facesse in tutta la Iudea nelle loro synagoghe
(come scriue Iosepho). Et non habiando, ne doctrina, ne inzegno de tutti li docti era inuidioso.
Et perho mancho poco che nō facesse leuare de tutte le librarie del mondo le opere de Virgilio,
de Liuio,& de glialtri docti hoī:& spegnerle tutte:in mō che mai se ne trouasse memoria. Agrip-
pa figliolo de Herode:elq̄le Tyberio hauea messo p soi mali in carcere in breue tēpo libero:& fe
celo Re della Iudea:pche hauea accusato a Tyberio el suo cio. Et p suo amore cōfino in ppetuo
Herode tetrarcha suo cio a Lugduno. Fece nōdimeno edificare molte citta in suo nome ī diuersi

Gaio Calligula.

lochi del mōdo:maxime in Thracia una citta dignissima chiamata Calipoli.Et per la Syria fece ordinare:& fare molti granari & munitiōe p la moltitudine delle naue che ueniuono in qlli paesi p mare.Et finalmēte p le sue insolētie & crudelita fu morto da suoi ,pprii domestici. Scriuono alchuni che da Claudio principe suo successore fu trouato una cassa bē grāde nel Pallazo de Calligula piena de uarii ueleni:laqle Claudio fece giettare in mare:& guasto le acque in tal mō che una grādissima moltitudine de pesci uarii appareuono in poco tpo morti.Iosepho scriue pur de lui che fusse docto in greco & latino:& simelmēte eloquēte,& de acutissimo izegno.Et che molte uolte in ,puiso cōfuto la ofone de li hoī doctissimi.Tyberio spese molti dinari in fargli īsegnare:ma lui stolto & cattiuo non uolse usare in bone opere li thesori acquistati delle uirtu:ma sempre uso tradimenti,scelerita & mali:tanto che meritamente(come e dicto de sopra)fu morto.

¶ Agrippa magno figliolo de Aristobolo Re:lāno primo de Gaio Cesare:successe nel regno paterno:&(scdo Iosepho)regno anni.7.Fu(come dice il p̄fato Iosepho)p natura bonario:& prōpto semp̄ in dare beneficii a soi subditi:& ampliarli in richezze.Et adorno molto delle ,pprie sue faculta la citta de Hierusalē:in mō tale che era molto excellēte.lui inanci che Herode morisse:fu p alchū tpo in Roma:doue p el suo pellegrino inzegno douēto molto familiare,& amico de Drusio figliolo de Tyberio:& cō Antonia dōna del dicto Drusio:& matre de Gaio : a laqle portaua tanta reuerentia:che sempre la chiamaua matre.Et perho lei gli dette Gaio suo figliolo:pche lo admaestrasse.Et dicēdo alchuna uolta Agrippa a Gaio:che doueua essere Imperatore doppo la morte del patre.Fu accusato a Tyberio:elqle per tale parole lo fece stare sei mesi in pregiōe doue pati molte necessita,affanni,molestie,& tribulatiōe.Ma eēndo poi morto Tyberio:fu subito cauatone da Gaio:& fu facto Re de Hierusalē.Et in qsto mō da una grāde aduersita:uēne ad una grādissima felicita.Et subito che Gaio lo cauo de p̄giōe:p piu honorarlo:gli messe la corona in capo del regno de Hierusalē:& in scābio della cathena de ferro:laqual portaua in p̄gione:gli dono una doro purissimo daltro tāto peso che la portasse al collo. Et cosi lo rimando nella patria sua.Re Herode tetrarchia de Gallilea suo cio:sentendo lui hauere hauuta tal dignita:per iuidia nol potea supportare.& maximamente anchora Herodia sua sorella:& dōna adultera del prefato Herode:uedendolo in magior dignita & honori chel marito:& precipuamente ornato de insegne regale.Per laqlcosa ando a Roma p̄gato,& molestato da Herodia sua dōna . Laqualcosa sentēdo Agrippa mando a Roma uno ambassiatore a Gaio Impatore:cō molti presenti & una littera cōtra Herode suo cio:scriuēdogli chel sopradicto Herode hauea facto cōiuratione & lega cō Seiano Re:& cō Artabano Re de Parthi:prima cōtra Tyberio:& poi contra de lui:& sapeualo certo:pche Herode hauea cōgregate molte arme:leqle hauerebeno armati piu che.70.millia hoī.Essendo domādato adūq Herode da Gaio de q̄sta cosa se gliera uera : respose che le arme hauea cōgregato:come se dicea.Alhora credendo Gaio essere uera ogni cosa:tolse la tetrarchia ad Herode cō ogni sua faculta,& substātia.Et dettele ad Agrippa . Et Herode prefato cōfino in ppetuo(come fu dicto de sopra).Et comādo ch̄ ad Herodia:pche era sorella de Agrippa:gli fussino rēdute tutte le cose che erono de Herode suo marito. Laql respose che piu p̄sto uolea nuda seguitare el marito:che ritornare richa nella patria senza lui.Et in tal mō insieme miserabilmēte in Lugduno citta in Frācia morirono:& furono puniti della morte data a Ioanne Baptista : & della inuidia hauuta cōtra Agrippa.Ma ritornando alla hystoria de Agrippa.Partendosi da Roma per andare in Hierusalē:subito entrato nella citta de Hierusalē:ando nel tēpio a rendere gr̄e a Dio de beneficii hauuti:& fece offerire sacrificio molto solēnemente:& fece mettere nel tēpio quella cathena doro:donatagli da Gaio Imperatore:acio che fusse perpetuo segno del suo gia infortunio.Ee rimosse Theophilo dal Pōtificato:elqle era stato facto pōtifice da Herode per dinari:& dette tal dignita ad uno chiamato Boetho:figliolo de Simone.Et passato uno anno rimosse Boetho:& fece pōtifice Iona figliolo de Anna:gia pōtifice:essendo piu degno de Boetho: elqle p humilita recuso tal dignita:& fu data al fratello chiamato Mathia:elql simelmēte fu rimosso. Et facto Pōtifice Elioneo figliolo de Boetho:& habiādo ordinato bene ogni cosa:messe tutto il suo aīo a magnificare la citta de Hierusalē:& ui fece fare uno theatro dignissimo a similitudine de qlli de Roma.Et simelmēte uno amphitheatro magnifico:doue se faceuono representatione & giochi.Et ui ordino simelmēte la musica p piu dignita:& instrumēti anchora de musica & bagni:& molte altre cose a similitudine de Roma.Finalmēte andando a Cesarea p fare certe representatione:& feste in honore de Cesare.& pmettēdo adorarsi come dio.Fu subito pcosso da lāgelo:& cominciando enfiargli tutto el corpo:se riuolse alli amici soi:& disse.Son io quello medesimo che poco fa era chiamato idio?Oyme chio me sento manchare.Et dicte tal parole mori:eēndo de eta de anni.57.Et lasso un figliolo de.17.anni:& tre figliole femine:cioe Beronica,Maria,& Drusillla.Hebbe anchora uno figliolo chiamato Herode Re de Calcide:elquale successe a lui nel regno:essendo el figliolo anchora piccolo:& de tenera eta:delqual presto diremo.

5242

¶ Petronio patricio Romano:fu mandato q̄sto anno da Gaio Cesare doppo Vitellio in Syria huomo ueramente bonario:iusto & fauoreuole a Iudei .Habiando sentito Gaio Cesare che li

40 5239

Iudei

Iudei recuſauono mettere le ſue imagine nelle loro ſynagoghe:hebbe de tal coſa gran diſpiacere: parendogli da loro ſolamente eſſere diſpregiato. Et pho mando el prefato Petronio ambaſſiatore in Syria:comãdandogli che cõgregaſſe un grandiſſimo exercito:& andaſſe in Iudea:& moueſſe a loro guerra:guaſtando tutti li paeſi loro. Et ſe ſpõtaneamẽte loro metteſſino nel tempio(come uolea)la imagine ſua,nõ ſeguitaſſe piu inanci:ſe nõ faceſſe ogni ſforzo domargli:& punirgli della inobedientia loro:& faceſſe cõtra de loro in tal mõ che fuſſe temuto & reuerito. Eẽdo Petronio gia uenuto in Syria:per dare expeditione a comãdamenti de Ceſare. Sentendolo li iudei molti de loro principali:ſe gli feciono incontro in Tolomaida citta:pregandolo humilmente: che nõ gli doueſſe cõſtringere a fare cõtra le lege de Dio & paterne. Eſſendo Petronio hõ prudẽtiſſimo & bono:ſe cõmoſſe per loro prieghi a pieta:cõſiderando la cõſtantia loro. Et uedea ſe uoleua exequire gli precepti de Gaio Ceſare:che molte migliara de Iudei nelle guerre:cõtradicendo ſarebbono ſtati morti. Delibero ſcriuere a Gaio:& uedere ſe poteua remouerlo da tal coſa inhoneſta:& contraria a Dio. Et ſcriſſe una littera deprecatoria al ſopradicto Gaio Imperatore: che gli fuſſe in piacere cõſiderare beniſſimo queſto caſo:& non uoleſſe diſpregiare tante migliara de Iudei:perche era impoſſibile poterſi obſeruare li ſuoi comandamenti ſenza guerre grandiſſime: con occiſione anchora de molte migliara de hoĩ:& nella fine generarebbe cattiuo nome ne tẽpi futuri de lui:& de glialtri Romani. Ma eſſendo Gaio de aĩo ſubito & ſeuero:receuuta che hebbe & lecta tal littera ſe diſdegno fortemente:& rimãdo indrieto ipſo facto una lettera della morte de Petronio:acio che fuſſe exemplo a quelli che erono ne tẽpi preſenti:& per lo aduenire: che nõ ardiſſeno penſare ne fare cõtra comandamenti de gli imperatori:ma inanci che ueniſſe tale lettere a Petronio. In quel mezzo mori Gaio Ceſare. Et interuenne che prima uenne la lettera a Petronio della morte de Gaio:che quella della morte ſua:Ne laquale era ſcripto che doueſſe occidere ſe medeſimo. Per laqualcoſa Petronio acquiſto appreſſo gli Hebrei in Roma: & in ogni parte grandiſſima gratia:& fu dal Senato de Roma molto fauorito & honorato. Eſſendo doppo confirmato da Claudio Imperatore: ſimelmente fauorite molto li iudei contra quelli de Alexandria:& de Doritenſe:& in molti lochi per lui gli Hebrei furono ſaluati. Doppo eſſendo rimoſſo dopo tre anni fu ſuo ſucceſſore in Syria un certo chiamato Marſo Romano.

¶ Flacco Anilio patricio Romano:nel anno ſopradicto fu mandato da Gaio Ceſare ſopraſcripto p̃fecto in Egypto:elq̃le poi che hebe p̃ſo lofficio:p cõpiacere al populo de Alexãdria:affliſſe molto li iudei che habitauono quiui. Et per piacere anchora a Gaio Imperatore:& p acquiſtare magior beniuolẽtia:nõ ceſſo mai de riempire le ſynagoghe de imagine,de ſtatue, & daltre coſe cõtra la loro lege:& uiolare li loro tẽpli de uarii ſacrificii. Doue nacque fra iudei & pagani molte diſſenſione. Et luna parte & laltra mando a Roma a Gaio tre ambaſſiatori per ciaſcuna pte. Et p la pte de Iudei:fu mãdato Filone phõ & oratore p̃clariſſimo:elq̃l diffendendo degnamente la parte de iudei:da q̃li fu mandato:ſecretamente fu excluſo & mãdato fora della camera de Gaio Ceſare. Et uſciendo fora diſſe a li Hebrei:che fuſſino de bono aĩo:& nõ dubitaſſino niente pche era el tẽpo che Dio farebbe a loro mali reſiſtentia:& fra poco ſpatio de tẽpo Gaio Ceſare da ſoi familiari fu morto. Et ſuccedendo Claudio nel Imperio comando al prefecto de Syria che p ogni modo ſpegneſſe ogni cõtrouerſia & ſeditione che ui fuſſe:& nõ fuſſino conſtrecti gli Iudei uiolare le loro legge paterne. Et mando queſto comandamento in Alexandria.

La pphetia de Filone

5242 | 43

CLaudio cio del ſopraſcripto Gaio Calligula.5. Impatore de Romani: q̃ſto anno che fu della.205. Olympiade comincio regnare:& regno anni.13.meſi.8.& di.20. Queſto Claudio Gaio Calligula ſuo nepote haueua meſſo in carcere per iniuriarlo & ſchernirlo: ma per le opere & induſtrie de Agrippa Re de Iudei(come ſcriue Ioſepho) eſſendo morto el nepote hebbe limperio. Fu hõ pietoſo:ma intemperato nel mãgiare & nel beuere in ogni tp̃o. lui acq̃ſto la Bertagna:laq̃l mai alchuno hauea poſſuto hauere:& molte altre iſole piccole ſottomeſſe al imperio Romano. Li iudei ſeditioſi fra loro diſcaccio de Roma: & ſpenſe in breue tẽpo certe ſette excitate da certi falſi pphii. Hebbe(ſcd̃o che ſcriue Ioſepho,nel.20.lib.al ca.15.)tre dõne. Et della prima de loro chiamata Petina hebe una figliola p nome Antonia. Et eſſendo morta Petina ſua dõna:ne tolſe unaltra chiamata Meſſalina:conſobrina de Meſſalo oratore:de laq̃le hebbe doi figlioli:uno hebbe nome Bretanico:& unaltra femina Octauia. Et ſimelmente eſſendo morta la ſeconda Meſſalina:tolſe la terza:& ſe chiamo Agrippina figliola de Germanico:laqual haueua un figliolo nominato Nerone:& per lamore grãde di q̃ſta Agrippina occiſe laltra ſua dõna Meſſalina. Eſſendo adunque ſtata morta Meſſalina:Agrippina comincio dubitare che Bretanico figliolo de Meſſalina:creſcendo:per uendicare la morte della matre nõ toleſſe poi limperio a Claudio. Elquale lei aueleno:& fecelo morire:per fare Imperatore Nerone ſuo figliolo:& detteli el ueleno in q̃ſto mõ. Delectandoſi Claudio molto de funghi:& chiamaueli cibo de li dei:perche ſpõtaneamente:& da loro ſenza ſeme naſceuono:ne fece un giorno cuocere con gran diligentia:& meſſeui dentro el ueleno:& detteli mangiare a Claudio:che gia era un poco riſcaldato dal uino: eſſendoui giunti medici:ordinorono ſubito el uomito & altri rimedii per la ſalute ſua:dubitan-

Claudio

do Agrippina che Claudio nõ scampasse:p cõsiglio de Xenophõte medico:col qual cõmunico il suo secreto:auelenо le pẽne cõ lequale Claudio doueua prouocare el uomito. Finalmẽte fu messo in sul letto:& nõ ui essendo altro che la dõna sua prefata Agrippina mori. Et lei nõ reuelo mai la sua morte:per fino che habiando conuocati li amici soi intimi fideli & secreti con loro fauore:lassando Britanico che era piccolino. Nerone suo figliolo fu ellecto Imperatore. Et subito fece chiamare Buro capitaneo de tutto limperio:& con molte copie de gente darme lo mando cõ Nerone suo figliolo in uarii lochi:ma prima per Roma:acio che da tutti fusse adorato per Imperatore. Et essendo in questo modo per fraude & homicidio facto Nerone Imperatore: rende poi alla matre Agrippina condegna medicina & merito de tale inganno, fraude, & homicidio del proprio marito:come diremo nel suo locho de sotto.

Nota una imoderata libidine

❡ Messalina Imperatrice dõna de Claudio sopradicto Imperatore:& figliola de Barbata Messalo, ouer consobrina:in qsti tempi fu de corpo bellissima:& mirabile a tutti. Et essendo anchora giouinetta:fu maridata a Claudio gia quasi uechio:laqual (secõdo alchuni auctori) nel fiore de la sua giouentu, fu tanta libidinosa, che cõ molti cõmisse adulterio:& qualche uolta mutaua la ueste:& andaua nel loco publico de glialtre meretrice per fare simile dishonesto exercitio (come scriue Plinio nel.x.libro) elqual dice molte dishonesta de lei:lequale per honesta qui non ho uolsuto ponere. Finalmente come permesseno li peccati soi:fu facta morire da Claudio: de laquale anchora fa mentione Iuuenale in una Satyra, che comincia Omnibus in terris &c. Et simelmente scriue de lei amplamente Cornelio tacito, nel.xi.lib.& Plinio nel.x.& Suetonio nella uita de Claudio. Chi fusse curioso uede li prefati auctori:ne luochi dicti.

❡ Iacobo magiore Apostolo de Iesu Chro:figliolo de Zebedeo:& de Maria Salome:& fratello de Ioãne euãgelista:liquali el saluatore chiamo dicẽdo. Venite dopo me:& seguitatime: pche io ui faro douẽtare pescatori de hoi.& loro lassorono el patre, la naue,& le rete:& lo seguitorono. Habiãdo qsto anno circuita tutta la Hispagna pdicãdo acqsto in tutto tãta puincia.9.discipuli. Ritornãdo in Iudea fu pso dal fratello de Herode Agrippa Re de Hierusalem:elquale era in loco del fratello,& fecelo decapitare:& in tal mõ merito la palma del martyrio. Dopo lossa sue sanctissime furono portate da Hierusalẽ nella prouincia de Hispagna:doue uiuendo lui hauea pdicato:& le portorono nelli citta de Gallicia:laqual e nelli ultimi cõfini della Hispagna:& sono tenute cõ grandissima reuerentia:& uisitate dal populo Christiano. La festa sua se celebra uniuersalmente dalla chiesia adi.25.de Luio. Scrisse delle septe epistole canoniche breuemente:ne lequale (come scriue Hieronymo) amaestra el clero nel culto diuino:& della regula della obseruantia catholica:& nella patientia sancta:& de molti altri precepti de Dio. Persuase anchora la mre sua per la morte de Chro lassare el marito. De laquale scriue Crisostomo dicẽdo. Questa nõ fu superata da lo amore maritale:pche qllo era tẽporale marito & Chro sposo eterno. Et conobbe bñ che giouerebbe el marito:che se p lo amore de Chro lo lassasse che se abãdonasse Chro p amore suo:la religione de laquale:& la reuerentia uerso de Dio:el prefato Iacobo suo figliolo grandemente approuo:& la confirmo in quel sancto proposito. Queste son parole de Crisostomo.

❡ El primo Papa.

Pietro Papa primo.

44 5243

Pietro Papa,& fra gli apostoli primo:questo anno.2.del Imperio de Claudio:essendo stato morto dal fratello de Herode el soprascripto Iacobo maiore adi.25.de Febrario: habiãdo 7.anni recta la chiesia:cioe li fideli christiani che erono in Asia: & essendo stato preso da Herode & messo in carcere:fu liberato da Langelo. Dopo uẽne a Roma:& fu el primo Papa:pche essendo quella citta capo del mõdo:era cõueniente che ne fusse Pontifice el capo & principe de glialtri apostoli. Et fu Papa in Roma anni.25.& mesi.7. Fu questo Pietro de Gallilea:per natione della citta de Betsaida:figliolo de Ioãne & fratello de Andrea:elquale doppo la assensione del saluatore in cielo:resse la chiesia de Anthiochia septe anni:se parti, essendo (come e dicto) liberato da Hierusalem:& ando a Roma per cõfutare Simone incantatore & mago:& stette in Roma insino al ultimo anno de Nerone sempre summo põtifice. Et finalmente fu preso da Nerone & messo in Croce:& in tal modo mori. Ma nõ uolse essere messo in su la croce, come el suo maestro Iesu Christo, stimando non essere degno. Perho fu messo col capo de sotto: li piedi uerso el cielo. Essendo morto fu sepellito in sul monte chiamato Vatichano:nella uia Aurelia: nelli orti de Nerone. Questo e quel Pietro che ando al Saluatore sopra le acque del mare: & fu chiamato dal Saluatore nella transfiguratione:in sul monte Tabor:& nella resuscitatione de quella giouinetta chiamata Tabita:& trouo la statera in bocca del pesce:& nel giorno del Spiritosancto predicando:conuerti alla fede de Christo tre millia persone:& predisse la morte ad Anania: & Zafira sua donna. Habiando mentito nel retenersi li ben proprii:& essendo Enea paralitico: Baptezo Cornelio, resuscito da morte Tabita:& con lõbra del corpo suo sano molti infermi. Questo e quel Pietro alquale disse Iesu Christo Benedecto & nostro redemptore. Tu sei el Beato Simone Bariona:cioe figliolo de Ioanne:perche la carne & el sangue non te ha reuellato che io sia Christo Iesu figliolo de Dio:come tu confessi & dice, Ma el patre mio elquale e in cielo. Et perho

io te dico: Tu sei Pietro, & sopra questa pietra io edificato la chiesia mia: & te daro le chiaue del regno de li cieli: cioe potesta de ligare & de absoluere. Et benche el nostro Saluatore ellegesse lordine de magiori & minori sacerdoti: li magiori furono li dodeci apostoli: li minori. 72. Nientedimeno ellesse questo Pietro per summo Pontifice: & capo de tutti. Volendo anchora che cosi se facesse per tempi futuri in perpetuo bastando el mondo: che uno fusse summo & magiore de glialtri sacerdoti della chiesia sancta. Et questo ordino quando gli dette poi a lui solo le chiaue: aduenga che glialtri habiano potesta: ma nō come lui. Et simelmente fu q̄sto ordine nel uechio testamento: perche Aaron fratello de Moyse fu ellecto da dio per summo sacerdote. Questo Pietro fu el primo che ordino el degiuno della sancta quadragesima (come se lege nel sacro Decreto distinctione. 93. al capi. si inimicus est iste). Scrisse doe Epistole chiamate canoniche. Ordino anchora Lino & Cleto sacerdoti: liquali fussino dopo lui soi successori: & fra poco spatio de tēpo ordino Clemente anchora uescouo: & a lui (secōdo alchuni) racomando la chiesia uniuersale de christiani. Finalmente fu (come e dicto de sopra) martyrizato insieme con Paulo Apostolo.

Ordinatione de la q̄dragesima.

¶ Simone mago: cioe incātatore, p̄ natione de Samaria, hō ueramēte astuto & supbo: in q̄sti tp̄i ando a Roma: uenēdo de Syria: & cō soi incāti & maleficii indusse al ꝓposito suo in tal mō el populo Romano: & in tale errore, che tutti credeuono che fusse el uero Idio. Elquale Simone essendo in Samaria: fu baptezato da Philippo: uno de. 7. diaconi. Et come fu baptezato comincio seminare molte heresie insieme cō la sua dōna chiamata Silena de simile septa & errore. Doppo uenēdo a Roma Pietro: tutti li soi errori furono manifestati & spenti: perche tentando el p̄fato Simone cō arte magica uolere uolare in cielo: uedendolo el populo Romano: Pietro facendo a dio oratione per quel populo: che in tal mō nō fusse ingānato: subito cade in terra Simone: essendo gia stato portato molto in alto: & sfracellato tutto mori. Da lui hebe principio la septa de li heretici simoniachi: liq̄li uēdeuono cōperauono la gr̄a del sp̄osancto. Et (come scriue Gratiano) negano la creatura essere da Dio facta: ma ꝓcedere p̄ se stessa dal cielo. Dopo per questo fu pregato Pietro che facesse scriuere li euangelii: cioe la fede de Christo da Marco suo discipulo.

El nascimēto de la Simonia

¶ Paulo dignissimo Apostolo de Iesu Chr̄o: p̄ho & p̄dicatore excellētissimo della fede de Chr̄o: & uaso de ellectione. In q̄sti tp̄i p̄dicādo p̄ tutta Lasia: fu molto honorato da ogni natione & hauuto in reuerētia grādissima. Fu della tribu de Beniamin: & nacque in un castello in Iudea: elq̄le se chiamaua Gischali: che poi fu preso da Romani. Ando isieme col p̄re & cō la m̄re: essendo anchora piccolo alla citta de Tarso in Cicilia: doue el patre essendo degno hō & nobile: fu facto cittadino Romano: perche era questa cōsuetudine in Roma: che chi nelle guerre spontaneamēte se daua a Romani: fusse facto cittadino Romano precipue qn̄ era hō degno: & erono chiamati tali, fratelli de Romani. Interuēne poi che Romani mādorono lo exercito in Cicilia. Alhora el p̄re de Paulo insieme cō principali della citta de Tarso: se feciono incōtra a Romani cō le chiaue della citta: domādando pace. Per laqualcosa merito che gli fusse donato la ueste & lhabito cōsulare. Et fu totalmente messo nel numero de cittadini Romani. Et simelmente Paulo Apostolo fu anchora chiamato cittadino Romano. Dopo essendo Paulo anchora giouinetto & desideroso de farse docto nelli studii delle sacre lettere della lege del testamento uechio: fu mandato dal patre a Hierusalem: & fu racomādato a Gamalihel hō doctissimo, & suo preceptore: & da lui fu in ogni doctrina & boni costumi insegnato & erudito: in tal mō che in breue tēpo douento doctissimo. In questo mezo la schola della fede de Christo ogni giorno cresceua per tutta la Iudea. Et Paulo anchora giouine stimando fare p̄ la lege de Dio: fu persuaso da Pōtifici del tēpio che douesse p̄seguitare li christiani: p̄che cōfessauono tenēdo altro dio che loro: & prese certe littere scripte da loro che fusse da ogni loro officiale fauorito: in tutti li lochi che trouasse christiani in fargli punire. Nelq̄l tēpo interuēne: che essendo lapidato Stephano primo Martyre: Saulo che fu poi Paulo: essendo giouinetto: nō potēdo fare altro: guardaua li pāni de q̄lli che lapidauono Stephano. Elq̄le ingenochiato in terra: fece specialmēte oratiōe: p̄gando Idio che illuminasse Saulo: come fu poi facto: quando andando in Damasco a perseguitare li christiani tocho tal spiritosco: uēne alla fede de Christo: & douēto uaso de ellectione. Et tutto q̄sto interuenne lanno medesimo che fu crucifixo el nostro Saluatore Iesu Christo benedecto. Et gli fu reuelato li secreti misterii della fede sua: come Paulo medesimo dice. Io nō ho receuuto lo euangelio: ne anchora lho imparato da hō. Ma p̄ reuelatiōe de Iesu Christo nostro redēptore. Habiādo dopo la sua cōuersione circuito molte citta: p̄dicando insieme cō Barnaba: ritorno nella citta de Hierusalē: & cōferi quāto haueua operato p̄ la sancta fede christiana cō Pietro, Iacobo, & Ioāne: & fu dichiarato da loro doctore delle gēte: & menādo cō lui molti discipuli soi: ando in Hispagna: & nella magnifica citta de Narbona cōuerti molte gēte alla fede sanctissima de Iesu bn̄decto. Et ordino uno de soi discipuli uescouo de quella citta. Et simelmēte fece in molte citta in Francia: & ritorno in la citta de Hierusalē: doue fu p̄so da Festo ꝓcuratore della Iudea: lāno. 2. del Imperio de Nerone: & mandato a Roma ligato & p̄giōe: doue stette doi anni pregione: nō molto stretamente: & ogni giorno disputaua cō perfidi Iudei della fede: liquali erono in quel tēpo nella magnifica citta de Roma.

Finalmente fu liberato da Nerone:& ꝑdico & scrisse molte cose in fauore della fede christiana. Finalméte poi essendo molto perseguitato:quel medesimo giorno che Pietro apostolo fu crucifixo:lui fu per comãdamento de Nerone decapitato.El suo corpo fu sepellito nella uia hostiẽse. Questo sanctissimo & glorioso Apostolo:dopo la sua cõuersione sostenne queste persecutione. Et prima in Filippa fu aspramente cõ le uerghe battuto:& messo in pregione:& ne ceppi:poi in Liconia lapidato:in Thessalonica perseguitato:in Epheso dato alle bestie:in Damascho callato da le mure della citta in una sporta,ouer cista cõ gran timore:in Hierusalẽ preso,battuto,& mãdato pregione,& ligato a Roma:in Cesarea rinchiuso & infamato.Nauigãdo poi in Italia:hebbe molte fortune,& tre uolte se rupeno le naue,in su lequale lui era.Vltimaméte in Roma ꝑ cõmãdaméto de Nerone fu decapitato.Scrisse Paulo.14.Epistole elegantissime & degne ꝑ la fede de christo:ripiene della sapientia del nouo & uechio testamento.De lequale una se driza & scriue la a Romani scripta in latino.a Corinthi doe,a Galathi una,a li Ephesi una,a Philippensi una,a Colocensi una,a Thessalonicensi doe,a Thimotheo Vescouo doe,a Tito una,a Filomene una:q̃lla che e scripta a li Hebrei nõ e ben certo da chi la sia scripta:da Paulo apostolo,ouer da altri.

Le persecutione de san Paulo

¶ Marco euãgelista:elq̃l ꝓpriamente hebbe nome Ioãne,della stirpe Leuitica.Et fu sacerdote essendo figliolo de Pietro apostolo nel baptesmo:dopo suo discipulo & iterprete:uẽne de Anthiochia a Roma ꝑ predicare lo euãgelio & la fede de Chr̃o.Et ꝑdicando Pietro fu ꝑgato Marco cħ gli scriuesse in latino li euãgelii:cioe li facti de Chr̃o:& cosi fece.Comĩciando da ꝓpheti:cioe da Ioãne Baptista:& scrissel o in Aqleia.Vedẽdo Pietro la sua cõstantia lo destino in Alexandria:& prima conuerti li populi de Aqleia alla fede de Iesu Chr̃o.Et molti anni fu in Aqleia lo euangelio scripto de sua ꝓpria mano:dopo fu portato a Venetia:doue insieme col corpo suo e tenuto cõ summa reuerẽtia & grandissimo honore.Habiando Marco cõuertito Hermagora cittadino de Aquileia doctissimo:andando insieme cõ lui a ritrouare Pietro Apostolo & Papa:lo fece fare uescouo de Aquileia:& ritorno de nouo con lui ad Aquileia.Lassando Marco questo Hermagora uescouo:ando in Alexãdria:doue ꝑdicando lo euãgelio de christo:gli cõcesse idio tãta gr̃a appresso li Alexãdrini:che subito chi interueniua nelle ꝑdiche sue:se cõuertiua alla fede de Chr̃o. Et nõ solamẽte li cõuertiua cõ la sapiẽtia:ma cõ exempli & miraculi grandissimi.Fu Marco de tanta humilita:che se taglio el digito grosso:reputandosi indegno de essere sacerdote.Habiando predicato & amaestrato tutti q̃lli populi Alexandrini:lanno.8.del Imperio de Nerone:fu preso da põtifici de templi:& gli messono una fune al collo:& tãto fu tirato da loro in qua & la:che in tal mõ mori.Habiando li Christiani liquali hauea cõuertiti sepellito el suo corpo nella chiesia:rimase in quella insino a li anni del Saluatore.829.Nelquale anno certi mercadãti Venetiani tolseno el suo corpo:& lo portorono a Venetia cõ grandissima gloria & riuerẽtia.Nelqual tempo era duce de Venetia Iustiniano.Doppo Ioãne fratello del prefato Iustiniano:& successore nel ducato:fece edificare un tempio dignissimo:nel principale loco della magnifica & triomphãte citta de Venetia:in honore de san Marco.Nelq̃l fece ponere el suo corpo.Et comincio questo Ioãne insieme con tutti li gentilhomini de Venetia hauere el glorioso Marco per loro aduocato,patrone,& protectore.Et in quel medesimo tempio insieme col corpo messe el suo Euangelio con thesori grandissimi & infiniti:& li tengono con grandissimo honore & riuerentia.

La morte de san Marco,& come fu portato a Venetia insieme col suo euãgelio scripto d̃ sua mano

5240

¶ Barnaba Apostolo chiamato Ioseph iusto:uno de.72.discipuli de Iesu Chr̃o:per natiõe de Cypri:in q̃sti tẽpi(come se lege ne li acti de li apostoli)per la sua grãdissima sanctita fu mandato cõ Paulo doctore delle gẽte de li apostoli sancti:hõ ueramente bono:& ripieno della gr̃a del sp̃o sancto.Elquale habiãdo solamente una possessione:subito la uendete:& porto el precio a piedi de li apostoli:come era ordinato che facesse chi uoleua essere della sancta scola de christo benedecto. De quali come e dicto:fu mãdato a predicare con Paulo.Venendo ad Anthiochia per la sua sanctita:& miraculi grandissimi:da q̃lli populi fu molto reuerito.Per laq̃l cosa da populi circõstãti & uicini pagani:fu chiamato Gioue:ꝑche giouaua assai:& a molti infermi sanandoli.Et Paulo per la sua eloquẽtia chiamauono Mercurio.A quali li sacerdoti de Gioue che erono in questa insieme cõ quelli populi:haueuono menati thori:& altri animali inanci la porta de lhabitatione de Paulo:& de Barnaba:uolendo loro come dei offerirli in sacrificio.De laq̃l cosa auedẽdosi Paulo,& Barnaba,straciandosi & lacerandosi li loro uestimẽti:insegno de tristitia:uscirono fora cridando:& dicendo.O populi che uolete uoi fare:nõ siamo come uoi hoĩ mortali.Ma ben ui faciamo aduisati & certi che ui debiate partire dalla adoratione de q̃sti idoli de Gioue:& de glialtri.Et cõuertiteui a Dio uiuo & uero:elq̃le creo el cielo & la terra:& tutto quello che e in cielo:& nel mõdo.Et partẽdosi ritornorono in Hierusalem:dõde Barnaba per lo amore portaua a Marco discipulo de Pietro:se parti da Paulo:& ando con Marco in cypri:doue per alchun tempo se exercito nel officio della predicatiõe.Dopo uenẽdo in Italia per comandamento de Pietro Apostolo & Papa:circui tutta la Lõbardia predicando:& lui cõ soi discipuli cõuerti quelli populi:& lui fu el primo Vescouo de Milano.De nouo ritorno in Cypri:& fece in suo loco uno altro Vescouo in Milano:& in Cypri fece molto fructo,predicando,& sanando gli infermi:& sempre

Cõe fu cõuertito la Lõbardia da.s.Barnaba:& lui fu el prio uescouo d' Milano

5247

portaua

portaua seco li euangelii de Mattheo. Finalmente puocho inanci alla morte de Pietro apostolo anchora lui fu martyrizato(secondo alchuni)in Salamina. El corpo suo fu sepellito in una certa spelunca de christiani occultamente:& qui stette insino al tempo de Zenone imperatore. Nel qual tempo fu ritrouato el suo corpo:reuelandolo lui medesimo a certi:& fu sepellito in piu degno luogho:& la sua festa se celebra a di.11.de Zugno.

¶ Luca euangelista,& discipulo de Iesu Chro:per natione de Syria:nato nella citta de Anthiochia:elquale fu medico,& docto in lingua Latina & Greca. In questi tempi seguito sempre Paulo apostolo:& mai se parti da lui:& fu senza peccato:come scriue Paulo, nella seconda epistola a Corinthi, al capitulo.8.dicendo. Gli e stato ordinato Luca dalli Apostoli compagno in tutte le mie peregrinatione:& in questa gratia laquale e in noi:a laude & gloria del signore:& sostenne con Paulo molte aduersita, molte persecutione,& uarii & duri tormẽti. Habiando inteso gia essere doi euangelii:per Mattheo in Iudea:& per Marco in Italia:anchora lui per instincto de spiritosancto. Scrisse el suo euangelio nelle parte de Achaia:come era stato amaestrato anchora da Paulo apostolo:elquale euangelio e medicina precipua de lanima peccatrice & dolẽte(come scriue Hieronymo)perche ci insegna salire le scale del cielo. Et(secõdo Ambrosio) le hystorie del suo euangelio contengono in se ogni uirtu & sapientia. Et non solamente fu amaestrato da Paulo apostolo:ma anchora da glialtri apostoli:come lui medesimo nel principio dice. Come ci hãno insegnato coloro che furono con lui:cioe con Iesu Chro nel principio & lo uideno:& furono ministri de suoi sermoni. Scriuesi anchora che fu amaestrato dalla gloriosa & intemerata matre de Iesu Christo Maria:de laquale fu molto famigliare:de q̃lle cose, maximamente che se apparteneuono a lei:& che secretamente lei sola sapeua:come fu la annunciatione factagli della natiuita del figliolo:factagli da langelo:& della natiuita poi de Iesu Christo:& simile cose:de lequale Luca fra glialtri euangelistarii narra piu chiaramẽte:come se uede nel suo sancto euangelio:elquale comincia. Fu ne giorni de Herode un certo sacerdote chiamato per nome Ioachino. Essendo anchora Luca(secondo alchuni)assai experto nella depinctura per la famigliarita continua:laquale hebbe con la gloriosa Maria (secondo che scriue Damasceno) depinse piu uolte a puncto la sua propria imagine:de lequale se dice:che in Roma ui ne sono due al presente. De lequale una dicono che e quella de sancta Maria del populo:del ordine nostro heremitano tenuta & frequẽtata dal populo:& da tutta la corte con gran reuerentia. Scrisse anchora questo Luca li acti:cioe li gesti de apostoli:come lui proprio haueua ueduto. Essendo de eta de anni.74.& conseruatosi sempre in uerginita:ripieno de spiritosancto:mori in Bithinia a di.18.de Octobre:& le sue ossa furono portate in Constantinopoli lanno.20.del magno Costantino:& la sua festa se celebra el di che mori:cioe a di.18.de Octobre.

El prio chi retrasse la gloriosa uirgine Maria.

5244 | 45

¶ Marso cittadino Romano:lanno.2.del imperio de Claudio:essendo rimosso Petronio dalla prefectura de Syria:ui fu mandato lui poi da Claudio homo in Roma de nobile stirpe:& molto honorato da soi cittadini. Per laq̃l cosa fu receuuto da Agrippa Re de iudea honoratissimamẽte:& cõ molta letitia:& approximãdosi alla citta:subito gli usci incõtro Agrippa della citta Tiberiada per spatio de.7.miglia. Dopo Agrippa habiando facto celebrare molte feste in honore de Marso se parti de Hierusalẽ:& ritorno in Tyberiade:laqual citta era in Gallilea:&.4. Re uenneno anchora ꝑ uisitarlo:fra quali fu anchora el fratello de Herode:elq̃le era Re de Calcide con quali.4. Re Agrippa parlo degnamente,& con molta eloquentia. Vedendo Marso fra loro tanta concordia:comincio grandemente a suspicare:stimãdo non essere bona a Romani:ꝑ laq̃lcosa subito comando a loro che ciaschuno retornasse nelli paesi suoi, senza tardare. Laq̃lcosa dette ad Agrippa grãdissimo dolore & indegnatione. Et ꝑho mẽtre che uisse fu inimicissimo de Marso. Dopo essendo morto quel anno medesimo Agrippa in Cesarea. Cesare habiando intesa la loro inimicitia:acio che Marso non pigliasse quel regno de Agrippa:lo riuoco de Syria & mando Cuspio prefecto in Iudea:perche Agrippa hauea pregato Claudio:che come moriua che gli piacesse fare che Marso non fusse prefecto in Syria:& cosi fu facto.

5247 | 48

¶ Herode terzo fratello de Agrippa magno:& Re della citta de Calcide:lanno quinto del imperio de Claudio:essendo morto Agrippa suo fratello:fu facto Re de Iudea:in luogho de Agrippa da Claudio:& regno tre anni:perche spectãdosi quel regno al figliolo de Agrippa:elqual era nutrito & alleuato in la citta de Roma da Claudio:perche era anchora molto piccolo:fu dato a questo Herode suo cio:per infino a tanto che fusse cresciuto:& in legittima eta:& ui fu anchora messo questo Herode:perche nel tempo del suo fratello Agrippa ui era molto practico:& conosceua benissimo le qualita de tutti quanti li huomini:& molte uolte fu luoghotenente del fratello. Et anchora spesso se trouo con Caio & Claudio imperatori a fargli loro grandissimo honore:per acquistare la loro gratia. In quel tempo(come scriue Luca)per piacere a iudei,& farseli beniuoli:fece morire Iacobo Apostolo:& Pietro mettere in carcere. Habbiando per uolunta de Claudio preso quel regno:subito gli dimando che potesse disponere,& ordinare el tempio & li pontifici de Hierusalem. Et cosi impetro:& rimosse subito Cantaro pontifice:& dette quella di-

gnita a Iosepho figliolo de Camo:elquale sedette doi anni.Habiando (come e dicto) questo Herode regnato in quel regno tre anni mori:che fu lanno octauo del imperio de Claudio:elqle dete quel regno al figliolo de Agrippa:elquale era appresso de lui:& era piu giouene di tre figlioli che Agrippa lasso:come fu dicto de sopra, nella hystoria de Agrippa.

¶ Agrippa adunque giouene figliolo del magno Agrippa:& nepote del pfato Herode:ultimo Re de Iudei:questo anno.9.de Claudio imperatore:fu facto Re de Iudea:& regno anni.25.huō senza dubio prudētissimo & doctissimo in lingua hebraica & latina:& amicissimo de Romani: elquale habiādo preso il regno:subito spense ogni seditione, o cōtrouersia fra Iudei. Et essendogli concessa liberta da Claudio (come scriue Iosepho) de ordinare el tēpio:& de rimouere & mettere a suo modo li Pontifici:ne rimosse assai:& similmente ordinone. Habiando Felice prefecto della Iudea facto morire Ionatha Pontifice maximo per seditione nel tempio: questo Agrippa substitui in suo luogho Ismahel figliolo de Siab. Per laqualcosa fra sacerdoti & pōtifici nacque gran discordia:& ciaschuno de loro se inzegno fare molte gente:per essere pontifice:per lequale dissensione loro & discordie:disdegnato Agrippa gli rimosse tutti:& dette el pontificato a Iosepho figliolo de Simone:gia pontifice. Dopo disfece anchora lui:& messe in suo luogho Anano figliolo de Nano anchora gia pontifice. Ma perche gliera della secta de Saducei:essendo troppo aspro & audace:tento congregare el concilio senza la uolunta del Re o del populo romano. Essendo stato pontifice tre mesi:rimosse anchora lui:& similmente de glialtri insino a tanto che fece pontifice Mathathia figliolo de Theophilo:elquale fu lultimo pontifice de Iudei. Nel tempo delquale comincio la guerra de Romani contro a giudei. A questo Agrippa Felice procuratore della Iudea:facto da Claudio:aggiunse molte prouincie & paesi:non cōsuete essere possedute da glialtri Re:ma lo fece per comandamento de Claudio Imperatore:elquale amaua grandemente Agrippa. Fra lequale cose fu la Tetrarchia de Philippo:& Trachonitide con Abela:laqual fu de la Tetrarchia de Lisania. Doppo anchora Nerone gli aggiunse una parte de la Tetrarchia de Gallilea de Tiberiade:laqual era di la dal fiume Iordano. Per laqualcosa questo Agrippa essendo tanto da Nerone bonificato:muto el nome a qlla citta chiamata Cesarea de Philippo:& la chiamo Nerodia:in honore de Nerone:& feceui edificare uno theatro:nelquale spese molti dinari: acio che se ui potessino fare le representatione in honore de Nerone ciaschuno anno:& dono a tutti quelli populi copia grandissima de grano & biaue. Et tutti quelli che per certi tempi andorono a quella citta:fece cibare splendidamente, & con abondantia:& riempilla anchora de statue:in honore de Nerone. Per laqualcosa comincio essere odiato da tutti li Hebrei. Ma quel che piu fu loro odioso:fu uno pallazo:che fece fare in Hierusalem grandissimo & superbo. Nelquale stando el Re poteua uedere quel che se faceua nel tempio:perche non pareua a loro licito che altri che sacerdoti uedesse cio che se faceua nel tempio. Et per questo li Sacerdoti feciono fare uno muro:che non potesse uedere. Et fu quello muro in tal modo edificato:che non solamente non poteua risguardare nel tempio:ma anchora non poteua uedere le case al tempio circunstāte. Per laqualcosa essendo disdegnato Agrippa insieme con Festo prefecto della Iudea:comando a loro che subito disfacessino quel muro:laqualcosa fu principio poi de molti mali:de quali diremo de sotto. Regnando questo Agrippa furono cinque prefecti de Iudea de Romani a Hierusalem:liquali furono Cumano, Felice, Festo, Albino, & Floro:con liquali Agrippa hebbe grandissima pace. Ma essendo li Iudei molto iniuriati & oppressi da Floro:non potendo piu supportarlo:se ribellorono da Romani:& cominciorono a fare guerra con Floro, & con Agrippa: elquale cō molte prieghe & lachryme li confortaua douere posare le arme:& piu presto le sue prieghe accese lanimo de Iudei a riuoltarsi ad Agrippa:& fargli molte ingiurie:& lo discacciorono fuora della citta:& molti lo lapidorono con saxi:per lequale ingiurie Agrippa essendo discacciato de Hierusalem se parti in tutto del regno. Quello che poi facesse, ouer che figlioli lassasse:nō ho possuto trouare in nessun luogho.

¶ Cumano patricio Romano:questo anno fu mandato da Claudio procuratore in giudea:essendoui anchora Agrippa:nel tempo delquale Cumano cominciorono grandissimi tumulti & dissensione in Hierusalem:per lequale poi furono molto afflicti li giudei:perche nel giorno della Pascha loro delli azimi:nascettero tante questione & seditione fra loro:che nel uscire del tempio furono conculcati con piedi:cadendo anchora luno sopra laltro:che piu de trenta millia ne furono morti. Et tanta solemnita ritorno in gran pianti alli Hebrei. Dopo cominciorono certi a fare secta:furando & depredando quasi tutta la citta. Dopo similmente nascettero dissensione & zinzanie fra loro & Samaritani:& molti de luna parte & de laltra furono morti:& guasti molti paesi. Per laqlcosa molti Hebrei, & de Samaritani andorono in Tiro a Domitio Quadrato procuratore della Syria:per lamentarse del soprascripto Cumano:liquali uedendo Domitio & intendendo anchora la cagione essere proceduta dal presato Cumano:de tante loro calamita & affanni:& maxime che non uolse punire li auctori del male nel principio:gli comando che subito douesse andare a Roma a rendere ragione a Claudio de quel che era accusato:& de mali

50 5249

ne sedizione ... iudei ... templo

che haueua cõmessi nel regno. Intendendo Claudio la ragione delli Hebrei,& de Samaritani:& come era stato cagione Cumano de tanti mali: lo priuo della sua dignita:& lo confino de Roma:& in suo luogho mando Felice figliolo de Pallante: prefecto in Iudea.

5251 52 ¶Petronilla uergine sanctissima: figliola de Pietro apostolo, de corpo bellissima: q̃sto anno.10. del imperio de Claudio: eẽdo molti anni stata inferma:& receuuto remedii cõtra la infirmita de.s. Pietro apostolo suo patre mori. Essendo p forza:& cõtra sua uolũta sposata a Flaccho prefecto: domãdo tre giorni de tẽpo: ne quali semp fu in oratione,& degiuni. El terzo giorno riceue el sacratissimo corpo del saluatore nr̃o Iesu Chr̃o da Nicomede sacerdote,& mori. Per laqual cosa uedẽdosi Flacco schernito: p̃se Nicomede p̃dicto:& Fellicola cõpagna de Petronilla:& feceli aspramente con uarii tormenti morire. El corpo de Petronilla fu poi sepellito in Roma nella strada Ardeatina: cioe de Rieti. La sua festa se celebra a.31. di de Magio.

¶Nicomede p̃dicto sacerdote cõfessore della p̃fata Petronilla uergine: per comandamento de Flacco fu martyrizato: pche haueua inteso che haueua sepellito el corpo de Fellicola uergine cõpagna de Petronilla: lo fece pigliare & menare ad offerire sacrificii alle statue. Et dicẽdo Nicomede: Io non sacrifico se nõ al mio idio uero: tãto lo fece tormẽtare che mori. El corpo suo fece giettare nel Teuere: elq̃le fu ripreso dal suo cõpagno chiamato iusto:& sepelito nel orticello suo.

¶Philippo apostolo del nr̃o saluatore Iesu Chr̃o: habiando p̃dicato.20. anni p tutta la Scythia:& cõuertiti quelli populi alla fede de Christo. Venendo questo anno alla citta de Hieropoli in Asia: spense la heresia duna certa secta chiamata delli Hebioniti: liquali diceuano Chr̃o hauere preso carne phantastica. Per laqualcosa fu preso da loro & altri infideli:& lo messono in croce:& in tal modo fu martyrizato: essendo de eta de anni.78. La sua sancta festa se celebra el primo di de Magio. Hebbe questo Philippo due figliole uergine: lequale lasso dopo lui:& nella lor morte furono sepelite con Philippo loro patre.

¶Trofino discipulo de Paulo apostolo: uescouo Arelatẽse: habiãdo dignissimamente fondata nella fede de Christo la chiesia: cioe li populi Arelatẽsi, ouer Darli: dalq̃le tutta la Francia hebbe li principii della sancta fede: come scriue Zozimo: delquale fa mentione Paulo scriuendo a Tito: elquale lo mando in quelli paesi a predicare. Et finalmente mori nella citta Darli. La sua festa in qualche luogho se celebra a di.29. de Decembre.

¶Lazaro fratello de Martha,& de Maria Magdalena:& uescouo de Massilia: elquale el nostro Saluatore resuscito da morte: lanno.13. del imperio de Claudio: la seconda uolta moritte. Et poco tempo dopo mori Martha sua sorella. Et per loro reuerentia & memoria fu edificata una chiesia: non molto discosta da Bethania: appresso alla casa loro (secondo Hieronymo). Le reliq̃e de loro corpi sancti sono in Bethania: tenute con grandissima reuerentia. La festa de Lazaro se celebra a di.17. de Decembre.

¶Helena regina della p̃uincia delli Adiabeni in Armenia: laquale (secondo Iosepho) nelli anni passati se conuerti alla fede hebraica insieme col suo figliolo, chiamato Izazatho: in questi tempi fu conuertita per li Apostoli alla fede Christiana. Laqual cõuersione giouo molto a deuoti christiani: liquali erano in Hierusalem. Perche essendo sopraeuenuta una fame grandissima nella Iudea:& per tutta la Syria: come haueua prophetato Agabo propheta. Et (Luca lo scriue nelli acti delli Apostoli, al capitulo septimo) mando in quelli paesi affamati grandissima quantita de grani & biaue: dal paese suo de Egypto:& maximamente ne subuẽne a christiani:& anchora a glialtri. Per laqual cosa ne acquisto gran merito & nome.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Seneca chiamato per p̃prio nome Lucio Anneo stoico ph̃o: nato nella citta de Corduba, discipulo de Socio ph̃o,& maestro de Nerone Impatore: fu in q̃sti tẽpi molto stimato,& reuerito per le uirtu sue. Delquale fa mẽtione Hieronymo nel libro de uiris illustribus dicẽdo: che fu hõ catholico:& de cõtinẽtissima uita:& ph̃o lo pone nel numero de sancti: maximamẽte pche Paulo apostolo spesso gli scriueua:& anchora lui a Paulo fra glialtri beneficii & doni concessegli da dio: fu de tanta memoria: che habiando dicti & recitati dua millia nomi: subito li replicaua con quel medesimo ordine che gli haueua dicti:& ducẽto uersi dicti da ducẽto scholari: comenciando da lultimo: ritornando per ordine indrieto gli replicaua tutti. De questo Seneca hõ doctissimo certe sue opere sono molto comẽdate dal nostro patre sancto Augustino, nel libro della citta de Dio. Dopo inanci doi anni alla morte de Pietro & de Paulo apostoli: p merito delle uigilie & fatiche sue: in amaestrare Nerone suo discipulo: fu da lui facto morire. Et essendo Seneca uechio: fu infamato che gliera entrato nella secta & coniuratione Pisoniana: contra a Nerone: ma piu presto fu per la inuidia delle sue uirtu accusato a Nerone suo discipulo: elquale mãdo per un Centurione dire a Seneca: che elegesse che morte uolesse. Elquale conoscendo la crudelita de Nerone: elesse essere messo ne lacqua calda: ne laquale stando: tutte le uene del corpo gli fussino aperte: per insino che morisse:& cosi fu facto. Scrisse el p̃fato Seneca molte opere diuine & humane: li nomi dellequale (secondo che habiamo possuto inuestigare) sono questi infrascripti.

La memoria incredibile di Seneca.

Epiſtole a Paulo apoſtolo.	14.	Epiſtole a Lucillo	88.	De beneficii	lib.17.
Della copia delle parole	lib.1.	De giochi de Seneca	libro.1.	Delle ſentẽtie de diuerſi	lib.1.
De cõſolatiõe ad Marti.	lib.1.	Della uita beata	libro.1.	Della tranqllita del aĩo	lib.1.
Della breuita della uita	lib.1.	Cõſolatoria alla matre	lib.1.	De coſtumi	libro.1.
De remedii	libro.1.	Della pouerta	libro.1.	De lira ad Notia	lib.14.
Delle qõne naturale	libri.8.	Della morte de Claudio	li.1.	Della rhetorica	libro.1.
Della morte acerba	libro.1.	Declamatione	libri.9.	Delle tragedie	lib.10.
De larte liberale	libro.1.				

Del matrimonio. Del terremoto. Delle quatro uirtu. Molti ꝓuerbii digniſſimi. A Lucillo amico una opera:ꝑche alli huomini boni molti mali interuengono:& comincia. Queſiſti a me. A Sereno una opera come nel homo ſapiẽte non e iniuria,ne contumelia:& comincia tale opera. Tantum inter.

¶ Lucano Anneo,nepote del p̃fato Seneca,oratore,& poeta celeberrimo:in q̃ſti tẽpi bẽche fuſſe de minor tẽpo chel cio:nientedimeno ꝑ la ſua doctrina,& ingegno p̃claro:non fu in minore precio che Seneca. Nel principio delli ſtudii ſuoi fu diſcipulo in Roma de Rhemia Polemone,& de Cornuto:da q̃li optimamẽte fu erudito:& cõ lui erano altri diſcipuli ĩſieme doctiſſimi:cioe Perſio Flacco,& Salleo Baſſo:liq̃li amo grãdemẽte. Lucano ꝑ le ſue uirtu grãde fu chiamato da Nerone nella corte ſua:& ꝑ molto tẽpo gli fu gratiſſimo:& da lui fu facto inãci la eta q̃ſtore:& in breue tẽpo dopo hebe lofficio del ſacerdotio del augurato. Finalmẽte eẽndo accuſato anchora lui eẽre della medeſima coniuratione de Seneca ſuo cio:fu dato anchora a lui la electione della ſua morte:elq̃l diſſe:gli fuſſino puncte le uene. Et ſentẽdoſi approximar alla morte:ꝑ la moltitudine grãde del ſangue che gliera uſcito del corpo:diſſe certi uerſi:& finiti q̃lli mori lultimo di de Aprile:in q̃llo anno medeſimo che mori Seneca ſuo cio. El corpo ſuo fu ſepellito ne li orti ſoi. Scriſſe una oꝑa egregia & degna:in ciaſcuna ſchola uolgata:& ſimelmente molte opere.

¶ Perſio Flacco poeta ſatyrico clariſſimo:nato in Toſchana:ꝯdiſcipulo del ſopradicto Lucano & in ogni ſuo geſto quaſi fratello:& fu nel medeſimo tẽpo excellẽte. Nacque nella citta de Volterra in Toſchana:el patre ſuo fu cauagliere Romano. Et lui nel prĩcipio de leta ſua inſino a.12. anni ſtudio in Volterra:& acq̃ſto lamicitia & beniuolẽtia de molti degni homini. Eẽndo uenuto a leta de anni.17. comincio eſſere diſcipulo de Anneo Cornuto:& douẽto ſuo famigliare:in tal mõ che mai ſe partiua da lui. Era q̃ſto Perſio ꝑ natura coſtumato,uergognoſo come una uerginella,de corpo belliſſimo,pietoſo uerſo la madre,la cia,& la ſorella:ſcriſſe uno libro de ſatyre:aduẽga che lo laſſaſſe impfecto:& ſimelmẽte molte altre oꝑe degne. Finalmẽte eſſendo debile de ſtomacho mori de tale infirmita:lanno de leta ſua(ſecondo Euſebio)trigeſimo:che fu lãno del ſaluatore noſtro Ieſu Chriſto.66.& ſepelito in Roma fra le ſue poſſeſſione.

¶ Cornuto ph̃o & poeta tragedico:& prĩcipe della ſecta poetica:p̃ceptore & maeſtro del p̃fato Perſio:in q̃ſti tẽpi eẽndo molto ſtimato:fra poco tẽpo dopo:ſenza hauere in alchun mõ errato da Nerõe crudeliſſimo fu cõfinato. Elq̃le fra glialtre oꝑe degne che ſcriſſe:comẽto le oꝑe de Perſio ſuo diſcipulo. Et ſcriſſe alchũa oꝑa in ph̃ia. Et ꝑ lo amore grãde che portaua a Perſio ſuo diſcipulo cõpero tutti li ſoi libri:& dette el p̃cio alle ſorelle de Perſio:leq̃le furon da lui laſſate herede.

¶ Clodio q̃rinale rhetorico della citta Darli:ĩ q̃ſti tẽpi(ſcđo Euſebio)comĩcio ĩſegnar̃ la rheto.

Sententia bona.

¶ Palemõe excellẽte grãmatico:nato nella citta de Vicẽtia:fu ĩ q̃ſti tẽpi molto honorato ĩ Roma ꝑ le ſue uirtu:elq̃le eẽndo una uolta domãdato(ſcđo Euſebio)che d̃ria fuſſe fra le ſtille & le gociole:riſpoſe le gociole ſta:& le ſtille cade:fu molto amico de.M. Antonio lib̃ale rhetorico latio.

55

¶ Felice patricio Romano fratello di Pallãte hõ p̃clariſſimo:q̃ſto anno fu mãdato da Claudio Ceſare p̃tore in Hieruſalẽ:elq̃le exercito q̃l officio ãni.12.(ſecõdo Ioſepho)nelq̃l tẽpo mori Claudio:& ſubito Nerone fu facto Impatore:nõ ſolamẽte ſopra la citta de Hieruſalẽ:ma anchora ſopra tutta la iudea:& fu amiciſſimo de Agrippa Re:elq̃le dette Druſilla ſua ſorella a Felice ꝑ dõna eẽndo piu bella che tutte laltre:de laq̃le hebbe un figliolo:& ꝑ lamore grãde che portaua ad Agrippa gli puoſe el ſuo nome & chiamollo Agrippa:& per dimoſtrarli molto magiore amore impetro da Nerone dargli la Gallilea:de laq̃le lui era p̃tore ouer gouernatore. Eſſendo adũque Felice giõto in Hieruſalẽ:& hauẽdo cominciato exercitare lofficio:molti giudei ſi leuorono ſuper ingãnare el populo:& ꝓuocarlo alle lor deuotione:con molte uanita & ſupſtitione:fra liq̃li (come ſcriue Ioſepho nel.20.libro a.17.c.)fu uno certo falſo ꝓpheta de Egypto:elq̃le fu cõ tutta la ſua ſecta cõculcato:& opp̃ſſo dal p̃fato Felice:& eẽndo poi anchora morto:di nuouo la citta & tutta la ꝓuincia fu ripiena de ladri & aſſaſſini:de liq̃li Felice ne fece morire aſſai. Ma eẽndogli dicto da Ionatha põtifice che tractaſſe le coſe delli Hebrei piu humanamẽte:acceſo in ira ordino ꝑ fraude che Ionatha fuſſe morto nel tẽpio:laq̃lcoſa genero molti mali fra li Hebrei. Per queſta cagione hauẽdo querimonia Nerone dalli Hebrei de Felice lo rimoſſe de lofficio:& mãdoui Feſto in ſuo luogho. Andãdo alchuni de li principali Hebrei de Ceſarea a Roma per lamentarſi delle ingiurie de Felice:ſarebbeno ſtati grauemente puniti.ſe Nerone non fuſſe ſtato placato da molti ſuoi amici:perche conobbe poi che non diceuano el uero.

57

Nerone ipatore.

NErone figliastro de Claudio & figliolo de Agrippina:laquale lo ingenero di Gneo Domitio gia suo marito:sexto Imperatore de Romani:questo anno della.208.Olympiade comincio regnare:& regno anni.14.& mesi.7.& giorni.8.Morédo Claudio lasso Britannico & Octauia suoi figlioli nati de Messalina sua donna:alquale Britãnico tochaua lo imperio.Nientedimeno(come plenamente dicemo de sopra) per fraude & malignita de Agrippina dõna poi di Claudio:fu facto Nerone suo figliolo imperatore:el proprio nome di Nerone era Domitio:come hebbe nome suo patre:alquale dette Claudio per donna Octauia sua figliola:& posegli nome Nerone:elquale come comincio regnare se dette ad ogni lasciuia & spurcitia:era legierissimo in modo tale che diuento molto piu scelerato chel barba chiamato Calligula & piu cattiuo de lui:& occise una gran parte del Senato cõ false cagione dicendo:che gli haueuano preparati tradimenti & insidie.Dapo se riuolse ad ogni crudelta uerso de molti:& maximamẽte(come hauemo detto)uerso del maestro suo Seneca:dapoi uerso de Lucano poeta,uerso de Pisone,& de Cornuto phõ,uerso de la ꝓpria matre Agrippina (come diremo de sotto)laquale per remuneratione de tãti dolori supportati per lui la fece amazare(come scriue Iosepho)precipue la remunero anchora del imperio che per sua fraude lei fu cagione che lhauesse.Fu anchora crudele uerso Britannico & Octauia sua donna & uerso de tutti quelli che appresso di lui erano honorati.Dapoi fu crudele in fare abbrusare Roma & nel stare a'uedere quello horrendo focho.Et essendo leuato in Roma el rumore che de tale incendio era stato cagione & capo lui:hebbe certi falsi testimonii mentẽdo:che disseno che erano stati li christiani:per hauer cagione de usare la sua crudelta uerso de loro.Et de qui comincio la prima persecutione de christiani:perche oltra la morte de Pietro & de Paulo apostoli ne fece occidere uno numero infinito.Fu tanto luxurioso che gli era necessario che se ungesse tutto con frigidissimi unguenti:& faceuasi poi lauare & ripescarsi,ouer cauarsi dellacqua con certe rete doro:lequale se tirauano con corde de seta cremesina finissima:finalmente per iudicio di Dio uenne a tanta stultitia:che publicamente faceua tutte opere de pacci piene dogni dishonesta & uituperio:cantando publicamente per Roma cose dishoneste:& saltando come fanno li stolti.La uita delquale insieme con la crudelita:oltra glialtri auctori:scriue Boetio nel secondo suo libro in molti bel li uersi:chi e curioso uada uedere in quel luogho.

¶Essendo q̃sto Nerone bene amaestrato da Seneca hõ dignissimo in rhetorica & philosophia in modo tale chel era gia docto:nel principio del imperio suo occulto in mõ ogni suo uitio che haueua de natura:che tutti sperauano lui douere essere bono principe:comĩcio nel principio in Roma & fuora molti e degni edificii:fra liq̃li fu quel luogho chiamato Terme:uno pallazo q̃si tutto doro con uno portico di tre mille passi per longezza:& queste cose fece fare in breuissimo tempo.Fu fauoreuole a iudei:maxime ad Agrippa Re:alquale dette di nuouo molte prouincie: come dicemo de sopra parlando de Agrippa:finalmẽte questa bestia & mõstro fuora de natura Nerone:diuẽtato poi stolto si ꝓuoco tãta ira del populo Romano cõtra di lui:che semꝑ cerchorono in uarii modi punirlo:in mõ tale che si fuggi del pallazo suo & de Roma:& fu seguitato dal populo de Roma.4.millia:& fra la uia salaria cosi chiamata:& Numentana in uno certo loghetto dun suo liberto arriuato occise se stesso eẽndo de etate de anni.32.& in lui fu fornita tutta la stirpe & famiglia de Cesare.El corpo suo(scdo un priuilegio che habiamo nel ordine nostro heremitano)fu portato in Roma & sepelito appsso alla porta chiamata flaminea che ua a põte mollo:doue hoggi e sancta Maria del populo:& quiui stette anni.745.insino al tempo de Pascale põtifice:de quel nome primo:& sopra el corpo suo interuenne che nacque una noce:sopra elquale arbore habitauano demonii guardãdo quel corpo:& molti che si partiuano da Roma: uscendo fuora di tal porta erano da q̃lli demonii lacerati & afflicti:laqualcosa sentendo el prefato Paschale põtifice:uolẽdo ꝓuedere a la salute de suoi populi:cõtra tal male & dalmagio che ogni giorno uedeua interuenire.Comãdo che per tutta la citta de Roma si degiunasse:& lui se messe in oratione insieme con molti sanctissimi homini:pregando idio che liberasse quel populo de tale crudelissima peste.Alquale apparue la gloriosa Maria matre de dio & de misericordia: & dissegli che in quel luogho erano le osse sepelite de Nerone:& dissegli che le douesse fare cauare de quel luogho:cioe sotto di quella noce:& gittarle nel Teuere:& cosi fece:& subito ogni molestia de demonii fu spenta & rimossa.Hauẽdo ueduto Paschale q̃sto miraculo subito ui fece fare uno altare in honore della gloriosa uergine Maria:dapoi ui fu fabricata una chiesia:& perche la fu cominciata essere frequẽtata da populi:fu chiamata scã Maria del populo:& ꝑ q̃sto miraculo molti põtifici hãno cõcesse infinite indulgẽtie nella prefata chiesia:& e officiata da nr̃i frati heremitani:& q̃lla porta chiamata inãci flaminea:al presente & dopoi fu chiamata del populo.Vltimamẽte Sixto pontifice maximo.4.per reuerentia della gloriosa matre de misericordia Maria.Fece fare quella chiesia le fondamente de nuouo:& tutto el monasterio & lhabitatione per li religiosi che serueno in quella chiesia al culto diuino:& spese molti migliara de ducati:& ciaschun sabbato ꝑ ogni tẽpo senza ĩtermissione alchuna mẽtre che uixe põtifice circa ãni.14.

Scã Maria del populo.

andaua per sua deuotione a uisitare quel tempio facendoui cantare le messe solẽne come piu largamente diremo nella fine del libro nel luogho scriuendo de Xisto.

❡Festo patricio Romano:lanno.6.del imperio di Nerone:fu mandato pretore in Iudea dopo Felice:& stette in quello officio doi anni.Fu huomo giusto & amatore della uirtu:& sempre si sforzo con iustitia & misericordia exercitare lofficio suo.Essendo quel paese ripieno de assassini:messe ogni sua potentia per spegnerli & persequitõne & uccisene assai.Costui fu quello che (secondo Luca euangelista nelli acti delli apostoli)mando legato Paulo a Roma disputando cõ Agrippa Re de Iudea della fede christiana. 63 5262

❡Albino patricio Romano:fu mandato prefecto in Iudea dopo el soprascripto Festo:& fu in tale officio.4.anni.Fu homo astuto,auaro,& maligno:elqle exercito ogni iniquita in quel magistrato:& tutto el suo tempo uiolo in diuersi modi tutta la iudea:& (come scriue Iosepho) non solamente robaua li cittadini:ma tutta la prouincia:sforzandosi falsamente tuor loro ogni facculta & substantia:& fauoriua tutti li assassini:& se per tal caso alchuno era preso:per la sua infinita auaritia:hauendo denari de parenti li liberaua.Et per questa cagione crebbe in Hierusalem laudacia de quelli che uoleuano far male:perche benche cognoscesse a nõ essere indegno de qualche dignita,o officio:nondimeno hauendo denari presto lo exaltaua:& quelli che hauesseno facto secte o tumulti nella citta:non solamente non li puniua:ma anchora per dinari li premiaua & fauoriua:lequalcose furono cagione che molti uolesse dominare in Hierusalem:& fu el cattiuo principio della ruina de quella citta:& principio poi di tãte guerre.De che morte morisse non ho potuto trouare,ouer qual fusse el suo fine. 65 5264

❡Floro Gressio lanno decimo del imperio de Nerone:&.15.del regno de Agrippa Re de Iudea (come scriue Iosepho)fu successore del prefato Albino.Elquale essendo maligno & iniquo comincio nel principio de lofficio suo opprimere molto li Hebrei:& perche superaua de iniquita,auaritia,& crudelta,& mali Albino:cominciorono li Hebrei a chiamare Albino soprascripto giusto giudice & bono:maximamente che costui occultaua la sua malignita dimonstrando in palese & alla plebe esser bono & giusto.Et pareua a tutti li Hebrei che fusse stato mandato per fare ogni iniquita & male:& in questo molto studioso & sollicito:& era molto magiore ladro & assassino che Albino:& nel giudicare per hauer denari ingiustissimo & pieno de crudelta,& de ogni scelerato amicissimo.Per laqualcosa li infelici giudei non potẽdo piu supportare tãta iniquita & iniuria:molti di loro si partiuano:lassando li lor beni & sollemnita della patria:andando in paesi strani diuentando suggietti ad altre consuetudine & costumi.Et cominciorono anchora lanno secondo della administratione di Floro mouer guerra a Romani:& cõbattere con loro,del mese de Magio.Laqual guerra duro poi duodece anni.Hebbe questo Floro per donna Cleopatra:ripiena anchora lei dogni malitia & iniquita piu chel marito:laquale fu data ad Floro per donna da Pompea moglie di Nerone. 69 5268

❡La prima persecutione de christiani.

❡Nerone adunque Imperatore:lãno.13.del imperio suo:oltra le altre sue iniquita & mali:fu el primo che cominciasse a perseguitare li christiani.Nellaqual persecutione:oltra Pietro & Paulo apostoli:anchora li infrascripti dignissimi homini:per la fede de Christo furono da lui martyrizati in Roma:fra quali ne furono.47.baptezati da Pietro:& con lui furono messi in carcere:& finalmẽte essendo constanti,forti,& fermi nella fede christiana furono martyrizati a di.13.de Marzo:nelqual giorno in alchun luogho si fa la lor festa. 70 5269

❡Nereo & Archileo fratelli cittadini:anchora loro nel tempo di questa persecutione furõ martyrizati in Roma:& prima furon moltanni confinati nellisola Pontiana:dapoi da uno certo iudice durissimamente furon battuti:da nouo essendo menati ad sacrificare:tormẽtati cõ fuoco & con altri tormẽti disseno esser baptezati da Pietro apostolo:& p nessun mõ poteano sacrificare a glidoli:ultimamẽte furono decapitati:la solẽnita loro si celebra a di.12.de Magio.

❡Processo anchora & Martiniano homini darme Romani:furono baptizati da Pietro apostolo in carcere hauendo patiti molti & uarii tormenti:finalmente morirono in quella a di doi de Luio:& in tal di si celebra la lor festa.

❡Torpeto ouer Turpe cittadino Romano:elquale fu gia molto stimato da Nerone:in questi tempi per comandamẽto de Nerone anchora lui fu martyrizato:& prima hebbe molte percosse nel uiso:dapoi aspramente fu battuto & dato a diuorare alle bestie:ma non essendo puncto lacerato ne maculato:ultimamente fu decapitato:& fu a di.19.de Zugno.

❡Torquato secondo,Cecilio,Estiuo,& Eufrasio sanctissimi confessori de Christo:anchora loro in uno medesimo giorno in Spagna per comandamẽto di Nerone furono martyrizati:essendo tutti ordinati uescoui da sancto Pietro apostolo:furono mandati in breue tempo in diuersi luoghi per el mõdo a predicare el uerbo de dio:& hauendo in molte citta de Spagna predicato,& conuertiti molti populi & gente alla uera fede de Christo:finalmente furono uariatamente martyrizati:& la solẽnita loro si celebra a di.16.de Zugno.

5263

¶ Nazario anchora filiolo dun certo Aphricano patricio Romano baptizato dal beato Lino
sūmo pōtifice: fu martyrizato in q̄sti tēpi in Milano da Anolino prefato della dicta citta. Elq̄le
hauēdo p̄dicato p̱ tutta la Frācia: & baptezato nella citta de Carmelo uno figliolo della prima
dōna uedoua de q̄lla citta: chiamato Celso ritorno a Milano: & p̄dicandoui la fede de Chr̄o: fu
preso dal sopradicto Anolino: messo in p̄gione ī sieme cō Celso giouenetto: & dopo pochi gior-
ni furono insieme martyrizati: essendo li loro corpi molto tēpo stati nascosti & occulti (scdo ch̄
scriue. s. Paulino Vescouo) nel tēpo de Archadio & de Honorio impatori: furō ritrouati in Mi-
lano dal sctissimo uescouo Ambrosio p̱ reuelatione diuina: la festa loro se celebra adi. 28. Luio.

5264

¶ Marcello & Apuleio homini degni: in q̄sta soprascripta persecutione furono martyrizati in
Roma: eēndo prima discipuli de Simon mago: lassoron lui & seguitoron. s. Pietro: dalquale fu-
rono amaestrati nella fede christiana & baptezati: laqualcosa sentendo Aureliano iudice lo re-
nuncio a Nerone: & per suo comandamēto hebbeno le palme del martyrio a. 5. di de Agosto: &
li corpi loro furono sepeliti non molto discosto da Roma.

¶ Frontonio uescouo petragorico: per natione Romano: hō ueramēte sancto: elquale puochi
giorni inanci fu facto da. s. Pietro uescouo: in q̄sti tempi fu mādato con Sergio sacerdote alla cit
ta de Petrorica: & conuerti nelle p̄diche sue molti populi alla fede di Christo: hauendo facti mol
ti miraculi: mori finalmente adi. 21. de Octobrio.

5268

¶ Paulo uescouo de Narbona & confessore: elq̄le (come dicemo de sopra) fu ordinato da Paulo
apostolo Vescouo della dicta citta: & ando con lui a predicare in Spagna: in questi tempi hauen
do facto fructo grādissimo nelle predicatione & molti miraculi: mori a. 8. di de Decembre.

¶ Tecla uergine p̄clarissima: sctissima discipula di Paulo apostolo: in q̄sti tēpi eēndo p̱ la fede di
Chr̄o battuta data a māzare alle bestie: & tormētata cō el fuocho: & cō altre uarie afflictione p̱-
cossa uenēdo de Iconio in Seleucia: mori a di primo de Septēbre: & ī tal di si celebra la sua festa.

¶ Maria magdalena suiscerata discipula de Iesu Chr̄o: in q̄sti tēpi nō molto discosto dalla citta
di Massilia in Frācia mori. Essendo dal principio della eta sua (come si legge nella sua sctā hysto-
ria) piu bella che tutte le altre donne hebree: fu maritata dapoi nel castello Magdalo: da Martha
sua sorella magiore: & da Lazaro simelmēte suo fratello: & eēndo piu che ciaschuna altra uana
& desiderosa delli piaceri carnali: si parti dal marito & ando nella citta de Hierusalē: & nō si ricor
dādo de la nobilita de la p̱genie sua: ne de comādamēti de dio deuēto meretrice: & seguitādo ne
le deshonesta: piacque al Saluator nr̄o Iesu Chr̄o clementissimo: elq̄le haueua p̄ueduta la sua san
ctissima penitētia: riuocarla de tāte dishonesta & mali: eēndo un giorno a p̄dicare nel tempio:
Maria Magdalena fu menata da Martha sua sorella: nō sotto nome de p̄dicha: p̱che nō ne uole-
ua ītēdere cosa alchuna: ne nō sarebbe andata: ma sotto colore de mostrargli el piu bel giouene
che mai fusse nel mōdo: & cosi eēndo piena de lasciuia ui ando. Et mētre chel Saluatore p̄dicaua

5269

Maria Magdalena nō leuaua mai gliocchi da la faccia sua: eēndo sopra tutte laltre bellissima: q̄n
parue al redēptore nr̄o el tēpo de cōuertirla: la risguardo cō gliochi suoi infocati de sp̄sc̄ō, & de
misericordia, & de clemētia: & riscōtrossi gliochi de Iesu Chr̄o cō q̄lli de Magdalena: elq̄l sguar-
do fu di tāta potētia: che subito Maria Magdalena fu toccha ītrinsecamēte nel core dal spirito-
sctō: & in q̄l pūcto disse a Martha sua sorella: o Martha hora io ho ueduto in quāto puzore, in
quāta lasciuia, in quāta dishonesta uita io son stata infino ad q̄sto giorno: quāta la mia uanita
era grāde: & molto si distese cō lei in lamētarsi della uita sua scelerata passata: & fornita che fu la
p̄dica ritornorono a casa insieme: & subito che la fu giōta in casa: si cauo le ueste sue piene de ua
nita & de uarii suauissimi odori: & ciaschun suo ornamēto gietto uia: & riuestisse de ueste mol-
to simplice & uile, & tutti li unguēti odoriferi, & acq̄: leq̄le usaua p̱ ornarsi el corpo suo uanaglo
rioso simelmēte gieto uia: disp̄giādo finalmēte ogni uanita mōdana. O clemētia, o mīsicordia,
o bōta diuina, q̄n & doue ti pare spiri & mādi lamore ardētissimo & suiscerato del tuo sp̄sc̄ō: p̱
riuocar dal male & dalli errori ciaschū pc̄ōre: elq̄le ab eterno tu hai p̄ueduto che si debbe salua-
re: aduēga che sia sceleratissimo. Et comīcio Maria mag. fra se medesima dire. Io uoglio andare
a piedi di Iesu Chr̄o uero figliol de dio: & tāto piāgero li mei pcī & le mie offensiōe & colpe: p̱ fin
chio meritero: come spiero che lui me p̱doni: & subito tutta humiliata & cōtrita, uestita uilissi-
mamēte, riposta ogni uanita: lādo a trouar ī casa de Simōe leproso: elq̄l lhaueua q̄lla matina īui
tato a disnare ī casa sua. Et eēndo Iesu Chr̄o a mēsa: & giūta che la fu ī casa: conoscēdo p̱ soi pcī
nō eēr degna apparerli inācī: se gitto a soi piedi: & tāto piāse & gitto cotāte lachryme ch̄ ueramē
te pareua una fonte dacq̄ uiua: cō leq̄le lachryme gli lauo li piedi: & cō q̄lli capelli che furō tāto
uani li sugaua. O suiserato amore, o penitētia sancta: che subito merito sentire q̄lla angelica &
diuina uoce de Iesu Christo clemēte: che gli disse. O dōna, o Magdalena li toi peccati ti sono p̱-
donati: & la tua fede te ha facta salua: & dette q̄lla similitudine ad Simone: mormorando li Pha
risei de tal caso come largamente si narra nella hystoria sua, nel sacro euāgelio: & in q̄sto mō fu
cōuertita: & mai nō si parti da Iesu Christo seguitandolo come p̱fecta discipula: infino alla ascē
sione sua in cielo: & dapoi la ascensione fece della sua casa una chiesia: & (come scriue Egesippo)

lei ando in una selua asprissima & solitaria:per fare penitentia dogni suo peccato:doue la stette 30.anni:& era administrata dalli angeli:de quali come se dice:sette uolte al giorno era leuata in alto:& sentiua le risonãte & dolce uoce delli angeli cantare:& finalmente quando fu el tẽpo rende quella aĩa sancta al suo signore:& mori adi.22.de Luio appresso a Marsilia:ne laqual citta anchora al presente e sepelito el suo corpo:& in tal giorno si celebra la sua festa.

¶ Agrippina matre de Nerone Impatore:in questo anno p comãdamẽto del figliolo suo Nerone:appresso al lagho Lucrino in certe sue possessione fu morta. Laquale era nata de sangue imperiale:& fu figliola de Germanico Cesare hõ ueramente degno:& fu sorella de Gaio Calligula:bẽche lui fusse come lei scelerato:come fu dicto nel suo loco di sopra. Et fu maritata dal patre a Gneo Domitio nobilissimo:delq̃le lei genero Nerone. Et essendo morto dapoi Gneo Domitio suo marito:& lei rimase bellissima giouene:fu molte uolte uiolata da q̃l scelerato Gaio Calligula suo fratello:elq̃le fu poi morto da suoi familiari:& Claudio Impatore la tolse p dõna. Et essendo astutissima:benche el marito suo Claudio hauesse figlioli legittimi:lo suborno tanto pigliãdo tempo opportuno:che fece che Claudio adopto Nerone p suo figliolo:& tẽnelo come glialtri legittimi:& in maggior pcio:per larte che usaua q̃sta sua matre Agrippina:& dettegli a Claudio p dõna sua figliola dunaltra dõna legittima:& dubitãdo Agrippina che Bretanico figliolo legittimo di Claudio:non uenisse alla eta pfecta & tollesse lo imperio a Nerone suo figliolo:adueneno Claudio ne funghi(come nel suo logho fu dicto de sopra)& mori:& come fu morto cõ fauore de suoi amici fece obtenere la dignita del Imperio ad Nerone suo figliolo:laq̃lcosa fu tanta grata ad Nerone:che p̃so che lhebbe lo imperio publicamẽte la teneua in loco di matre:rendẽdoli riuerẽtia & honore:& q̃llo che la uoleua facea p tutto lo imperio.& lei per natura crudele & scelerata:fece uccidere molti degni homini:de quali lhaueua sospecto. Finalmẽte come uolse el peccato comincio straparlare del figliolo:in modo che come la fu scelerata & piena de mali in uita:cosi anchora fu poi el fine suo:pche uẽne in tãto odio appsso de Nerone:che la priuo dogni dignita:& lei ripiena de furore & disdegno lo minaccio della morte. Per laqualcosa Nerone tre uolte gli fece dare el ueleno:ma lei che era consueta a darne subito pigliaua medicine contra de q̃llo & rimedii. Finalmẽte hauẽdo in piu & uarii mõdi ,puato Nerone farla morire:& mai nõ gli era potuto reuscire el desegno. Mando un Centurione de suoi cõ molti homini darme a trouarla a le sue possessione:& fecela uccidere cõ molta infamia & iniuria:& una nocte poi fece abbrusare el suo corpo & sotterarla con molta uilta.

¶ Papa secondo.

Lino papa.2.

Lino Papa scdo:questo ultimo anno di Nerone:fu successore de san Pietro nel papato:& sedete anni.11.mesi.3.giorni.12. Et fu ueramẽte hõ sanctissimo:elquale per comandamẽto del maestro suo Pietro fece una legge:che nessuna dõna nõ potesse ĩtrare in chiesia:se nõ con el capo coperto & uelato. Fu p natione de Toschana:el patre si chiamo Hercolano:& eẽdo ripieno de la gratia diuina scaciaua li demonii da corpi humani:& resuscitaua li morti:riducẽdoli ad uita. Finalmẽte fu p̃so da Saturnino cõsule:alq̃le libero una sua figlia dal demonio,& lo fece decapitare:& in tal mõ acq̃sto la palma del martyrio a di.23.de Septẽbrio:& fu sepelito in Vaticano in Roma allato al suo maestro sancto Pietro:elq̃le sanctissimo corpo dicono alchuni:che fu translatato da un certo Gregorio uescouo dostia:in q̃lla citta Ostiense:& fu messo nella chiesia del glorioso martyre san Laurẽtio con riuerentia grandissima. Conferẽdo un giorno ordini sacri:fece.18.preti &.11.uescoui.dapoi scripse la uita e gesti del maestro suo Pietro:maximamente la disputatione che fece contra de Simone mago.

70 5269

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Euace Re de Arabia philosopho dignissimo:rhetorico & medico. Fu in questi tempi:elquale fra le altre sue opere excellente:compose una opera in medicina dignissima:& mãdola ad Nerone:nelqual libro mette non solamente la uirtu delle herbe medicinale:ma anchora la natura & uarieta delle pietre preciose descripse:& in quelli luoghi:& come se possino trouare:delquale fa mentione Plinio nel.25.libro dicendo. Euace Dionysio & Metrodoro hanno depinte & descripte la uirtu & natura de lherbe:& li effecti loro.

¶ Vectio ualẽte medico greco:elq̃le(come scriue Plinio nel.29.libro) diuẽto in Roma potẽte p lo adulterio che cõmesse con Messalina dõna de Claudio impatore:& comincio in Roma una noua secta in medicina:& scrisse uno libro de medicina a Nerone scdo Galieno nel primo libro del regimẽto de la sanita:nelq̃le essendo p̃sumptuoso & supbo:pche si uolesse pponere & andare inanci de scientia a tutti li medici che fusseno stati inanci,o che douesseno essere:& cõculcaua in q̃llo Hippocrate principe de tutti glialtri medici. Ma Galieno dimõstro lui essere stato ignorantissimo:& che nõ uso mai fra medici:ne studio in medicina:ma piu presto conuerso con le textrice:& da loro fu alleuato sordidamẽte:pche el suo patre fu pectinatore di lana:& la matre textrice:ma p quello adulterio era diuentato superbo,arrogante,& potente.

¶ Tritia medico Massiliense fu anchora lui in q̃sta eta excellẽte. Elquale(come scriue Plinio nel 29.libro)essendo docto in Mathematica:mãgiaua a põti & mouimẽti de stella:&(secõdo Plinio

nel locho

nel locho predicto)lasso doppo se molte richezze:& compose libri utili in medicina.

¶Probo Berithio principe de tutti glialtri grammatici del suo tempo(secondo Eusebio)fu in questi tempi:& scrisse & compose alchuni tractati in grammatica.

¶Statio Orsolo:nato nella citta de Tolosa:oratore dignissimo:fu ĩ questi tempi molto docto (secondo Eusebio)& per tutta la Francia insegno la rethorica preclarissimamente.

5270 | 71

Galba

GAlba Sergio antichamente nobile Senatore : q̃sto anno fu electo Impatore de Romani da li Spagnoli:& da Franciosi dopo la morte de Nerone:essendo de eta de anni.73.& regno mesi.7.elquale nel principio della sua giouentu si dette allarte liberale & a le lege ciuile:dapoi cresciuto douento doctissimo:essendo anchora nella uita priuata:cioe senza officio, o dignita alchuna:facto chel fu ultimamente Imperatore offendeua ciaschun per la sua auaritia & uita bestiale:per laqualcosa p tradimenti ordinati:da un certo Othone in Roma fu morto negli bagni de Curtio insieme cõ Pisone nobilissimo giouine:elquale hauea adoptato p figliolo:il corpo suo fu sepellito da Egio suo thesauriere ne gliorti soi in Roma nella uia chiamata Aurelia:&(come scriue Orosio)fu molte uolte in uita sua cõsule:& simelmente pconsule:& spesse uolte Capitaneo dellexercito in grauissime guerre:& fu de statura de corpo grande,el capo caluo, gliochi quasi azuri nella luce,el nasoc orto,& le mane e piedi haueua distorti : perche era molto dalle podagre,ouer gotte tormentato:in mõ tale che cõ faticha poteua esser calzato : & nel lato dextro era gobo,fu di gran pasto,& mirabilmente luxurioso,& maximo sodomito. Niẽtedimeno fu cagione de condure in Roma Marco Fabio Quintiliano oratore preclarissimo.

Othone

OThone Lucio.8.Imperatore de Romani:essendo morto Galba:fra molti tumulti & homicidii che in q̃l tẽpo se faceuono in Roma:occupo lo impio:& regno mesi tre : costui fu piu nobile dalla linea materna che del patre:& essendo nella uita priuata per natura: era molle:benche fusse assai familiare de Nerone:elqual cõmunicaua cõlui tutti li magior soi secreti.Dapoi facendosi guerra contra Vitellio nella magna:fu facto Imperatore del exercito contra di lui:& tre uolte lo supero & uinse.una uolta nellalpe:la seconda a Piacẽza:la terza a Castro:la quarta uolta fu superato lui appsso a Bebriaco del mese de Octobrio:per laqualcosa uene per la uergogna in tal disperatione:che essendo de eta de anni.58.uccise se stesso:& fu sepellito in Volterra citta in Toscana.fu piccolo de corpo & caluo:& hebbe cattiui piedi:la uita sua e gesti scripseno molti degni oratori:maxime Suetonio & Plutarcho:liquali lo chiamorono robustissimo & forte:& principe de larte militare.

5271 | 72

Vitellio

VItellio.9.Imperatore de Romani.regno dopo el soprascripto Othone mesi.7.elq̃le hebe origine da famiglia piu presto honorata che nobile:elqual nella sua giouẽtu essendo piccolo fu cõtaminato(secõdo Suetonio)da ogni dishonesto hõ & scelerato:dapoi essendo cresciuto & diuentato doctissimo nellarte del prenosticar le cose future:& cognoscer li auguri: fu molto stimato da Caio Imperatore:elqual essendo morto:simelmente fu molto familiare di Claudio:& piu accepto & charo fu poi ad Nerone:& da loro fu sempre honorato,& exaltato in honori,& facto richo & potẽte.Finalmente essendo facto imperator si lasso transcorrere in ogni nequitia,crudelta,gelosita,& male.Era tanto gran mangiatore ouer diuoratore:che piu uolte uoleua el di mangiare & assai per uolta:in modo tale che scriue Suetonio che una uolta in una sua cena:gli furon posti inanci dua millia pesci:&.7.millia uccegli perche cosi comãdo che si facesse.& acio che non para tal cosa difficile a credere:dicono che fu di corpo robustissimo & forte:& di statura grãde,nella faccia rubicõdo & de grã corpo.Sẽtẽdo come era ordinato dal exercito Capitaneo del cãpo Vespasiano cõtra iudei:& che sapproximaua a Palestina:delibero uoler lassare lo Impio.Ma essendo inanimato da molti soi amici & beniuoli armatamẽte cõstrinse Sabino fratello di Vespasiano entrare in cãpodoglio cõ molti soi seguaci fleuiani:& messeui foco: & tutti in tal modo fece ardere:per laqualcosa ritornando Vespaliano sentendo la morte del frate lo crudelissima:delibero in ogni mõ uẽdicarsi:& p forza entro nel pallazo & cauollo fora duna camera:doue el sera nascosto:& nudo fu strascinato per tutta Roma infino alle scale Gemonie:& fu ripieno de letame & di sterco:dapoi tagliato tritamente la carne del suo corpo:ultimamente giettato nel Teuere:mori in tal modo insieme col fratello & con un figliolo : essendo de eta de anni.57.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Quintiliano Rethorico e philosopho preclarissimo per natione de Spagna:essendo in questi tempi molto stimato:fu conducto da Galba prefato ad Roma:& tenne publicamente scola:& fece gran fructo.Fu ueramente homo doctissimo & graue:& compose octo libri de larte oratoria & un libro di cause utilissimo chiamato le declamatione.Stetteno occulti quelli libri de larte oratoria circa.600.anni:dapoi fu ritrouato da Poggio Fiorentino eloquentissimo & docto nel tempo del concilio di Costantia in un certo monasterio de quella citta che fu nelli anni del la nostra salute.1410.& per lui fu emendato & conducto in Italia.

¶Iosepho Iudeo Sacerdote figliolo de Matathia:hystorico celeberrimo & p̃ho preclarissimo: elquale hebbe notitia de molte & uarie cose questo anno:essendo stata presa la Iudea da Tito:&

Vespasiano nel tempo de Nerone Imperatore fu preso:& menato honestamente prigione: fu hõ honesto & bonario,& senti bene della fede de Christo:& dichiaro molti dubii & segni secreti:ma ximamente la disfactione & ruina de Hierusalem futura come uero propheta. Elquale essendo presa la Galilea,laqual lui goueranaua,uenendo a le mane de Romani:fu sempre conseruato cõ gran diligentia da Vespasiano & da Tito:liquali Iosepho disse loro douere essere futuri Imperatori di Roma,come poi interuéne.per laqualcosa poi Vespasiano lo libero da ogni seruitu. In breue tempo essendo poi presa & disfacta la citta de Hierusalem come propheta excellẽte di nouo fu da Vespasiano molto exaltato & laudato:& fu facto cittadino de Roma & della familia nobilissima de Flaui,& uixe.15.anni felicemente in Roma con prefati Imperatori:nelqual tempo:essendo doctissimo scrisse.7.libri della ruina delli Hebrei,dignissimamẽte:per laqualcosa gli fu facta in Roma una statua(come scriue Hieronymo).Dapoi scrisse anchora altri.20.libri de lantichita de li hebrei:comincíando dal principio del mondo insino alla destructione di Hierusalẽ:& doi altri libri cõtro Apione Grãmatico:& molti altri libri.& tutte le opere sue furon poi trãslatate da Ruffino de Agleia egregiamente in latino:& nacque circa el tẽpo della passione de Iesu Christo:& uixe insino al tempo di Traiano Imperatore:& mori gloriosamente in Roma.

73 5272

Vespasiano Flauio.x.Imperatore de Romani:& fu creato lanno della.212. Olympiade:& regno anni.x.Fu hõ clementissimo,liberalissimo & piatoso.Et come hebbe preso lo Imperio:riformo la republica Romana:laquale quasi era dissipata & guasta:rendendo maximo honore a Senatori:dando loro faculta che honoratissimamente potessino uiuere.li gẽtilhomeni consulari:uenuti in calamita,sustentaua:& molti palazi & edificii rouinati per Roma: p uarii casi,terremoti,o incendii,fece reedificare,& magnifico molto ampliando la citta de Roma:forni quel tempio degno,chiamato tempio di pace:elquale fu principiato da Claudio:& comincio quel amphiteatro dignissimo & mirabile:delquale se uedeno in Roma anchora li segni. Agiõse nel suo tempo al imperio Achaia,Licia,Tracia,& Olitia:& mandoui hauẽdole acquistate li presidi e gubernatori.Et benche fusse liberalissimo & splendido:nõdimeno in acumulare denari fu molto sollicito:in tal modo che fu molte uolte ripreso:aduenga che mai togliesse alchuna cosa daltri(come scriue Eutropio). Inanci chel fusse imperatore fu mandato da Claudio in Bertagna,& nella Magna.302.uolte se trouo in battaglia(secundo Suetonio). Dapoi inanci.2. anni che morisse Nerone fu mandato da lui a pigliar la Iudea:& portossi molto egregiamente. In quel tempo dopo la morte de Nerone:subito dal exercito suo fu chiamato Imperatore:& recomando lexercito ad Tito suo figliolo:partendosi da Alexãdria:& ando a Roma:& fu confirmato di nouo Imperatore.Vedendo la citta meza disfacta per la morte de Nerone:per terremoti & incendii grandi(come dicemo di sopra)fece refare molti edificii:& ordino lege molte degne & seuere cõtra la libidine:& sempre fu iusto & benigno dal principio del imperio suo insino al fine:finalmente mori essendo de eta danni.69.de male quasi de pondi:& lasso doi figlioli,cioe Tito & Domitiano della donna sua chiamata Flauia Domicilla:fu di statura commune, robusto & bello di uolto.& essendo doctissimo(secondo Suetonio elquale amplamente descriue la uita sua)compose molti uersi.

5274

¶ Hierusalem citta principale in Iudea.



75

¶ Hierusalẽ citta principale in Iudea antichissima & nobile. Questo anno.2. del Impio de Vespasiano loctauo di de Septẽbrio fu pśa da Tito filiolo de Vespasiano: & e la sexta uolta che de fondamenti la fu rouinata & guasta:& fu tuta spianata isieme cõ el tempio & ogni edificio: lassando ui alchune torre:leq̃le erano piu alte che le altre:dellequale una era chiamata Fasello, hippica e mariana:& lassolle studiosamente Tito acio che a quelli che deueno nascere dimostrassеno quanta potentissima nobile & forte citta la uirtu de Romani hauesse expugnata & guasta:& simil mẽte ui lasso una parte delle mura: tanto quanto la fusse ueduta da ponente:& in un certo luoco furono lassate:perche fusse anchora sicurta de quelli che ui lasso in custodia. Tutto laltro resto de la citta spiano in tal mõ che chi ui andaua a uedere non poteua credere che mai ui fusse stata citta,o habitatione de hoĩ:& q̃sto interuenne per la stultitia deli Hebrei:perche haueuano uoluto innouare molte cose: cõ el consiglio de Agrippa.Et cinque uolte si lege fuor che questa che la citta de Hierusalem fu guasta.Prima dal Re de Babylonia:la seconda uolta da Asobio Re

de Egypto:

de Egypto:la terza da Anthiocho:la quarta uolta da Pompeo:la.5.da Herode mago.El primo
edificatore de questa citta nobilissima fu Sem:figliolo de Noe(secõdo Iosepho)elqle p nome fu
chiamato Melchisedech:elquale essendo sacerdote edifico un tépio nella pfata citta & chiamol
lo Solima.& in qsta citta nel principio habitorono solaméte a Cananei infino al tpo di Dauid:
lequal gente mai nõ furono potute esser scacciate da Iosue giudice & principe de li Iudei.Dapoi
Dauid comincio mandarne uia li Iebuzei:dapoi anchora loro:& reedificádo la citta la chiamo
Hierosolima:che uol significare due cose:munitissima & forte:perche Hieron in lingua Hebrai-
ca uol dire monitione.El loco doue era propriamente la citta,era petroso,& era circundata de
tre muri:& dentro era piena dacque,di fora aridissima & secha:& hauea un fosso secho facto per
forza,perche era de pietra uiua,pfonda.40.piedi & larga.250.& de quelle pietre che furõ caua-
te de quelli fossi:ne fu facte le mura del tépio.Dapoi qñ la fu presa da Tito & spianata: comádo
che qlli fossi fusseno ripieni.Per laqualcosa questa citta inclita & degna fu habitatione de ladri,
homicide & assasini,ífino al tempo de Adriano Imperatore(come scriue Strabone).Elquale Ad-
riano la fece de nuouo reedificare,& chiamolla Helya.Et comando che nessuno Hebreo ardisse
di entrarui:ma solamente la cõcesse a christiani:nel tépo de quali ne fu facto Vescouo uno chia
mato Marco.In questa citta qñ la fu presa(come dice Iosepho)ui furono morti de Romani piu
che.600.millia hoí,& funne cagione la crudelta de Florio che era gouernatore & prefecto:elqle
(come nel suo loco dicemo) hauea afflicti molto li Hebrei cõ iniurie & dáni:& per quella cagio
ne li Iudei si rebellorono da Romani & mosson lor guerre:& in ql principio uccisono molti Ro
mani:& scacioron Cestio preside de Syria fora della prouincia:& de qui hebbeno cagione tanti
homicidii(come scriue amplamente Iosepho,nel.2.libro della destructione delli Hebrei).Hauẽ-
do di queste cose notitia Nerone láno.12.del imperio suo ui mando Vespasiano exercitato nel-
larme da piccolo cõ grandissimo exercito:elquale in tre anni prese tutta la Galilea & parte de la
Iudea:in ql mezzo mori Nerone:& lui fu facto Imperatore de Romani:& partissi de Iudea reco
mandádo lexercito & la guerra principiata ad Tito suo figliolo.Essendo scacciato Agrippa Re
de Iudei insieme Bretonica sua sorella:della citta de Hierusalem:& arso el pallazo suo:& morto
Anania lor pontifice p seditione de Iudei:tutta la citta fu scorsa & presa da certi Simone & Ioan
ne:da quali sosteneno li Iudei piu mali che mai dapoi receuesseno da Romani:& dopo loro infi
no che la fu presa da Tito:sostẽne tali affanni(come scriue Iosepho).Dapoi cercando Tito uoler
pigliar la citta de Hierusalem:circui molte uolte occultamente le mura:p ueder se p alchun mõ
ui potesse entrare:laqualcosa sentẽdo li Hebrei si fortificorono:cercando uccider Tito: in qsto
mezo molti homicidi & dáni riceuea luna parte & laltra. Vedẽdo qsto Tito mádo a dire a loro:
che se pacificamente si uolesseno dare: che amicheuolmente sarebbon tractati da lo Imperato-
re & dallui.recusando li Hebrei nõ uoler per niẽte a qsto cõsentire sperando tenersi:furon in bre-
ue tépo assediati in tal mõ:che p lor cibi mágiauono mõdature de cauoli:& altre ímũditie:car-
ne di caualli morti,sterco di boui,& de lor pprii figlioli:per laqualcosa nõ solamente alloro che
sosteneuõ tal pena:ma anchora a Romani che erano di fora ne uẽne pieta. Alhora Tito fece edi-
ficare una fortezza grandissima:& accostarla alle mura & riempiella de hoí con diuersi instru-
menti da offendere:liquali ne uccideuano de quelli de dentro táti:che la terra della citta de Hie-
rusalẽ non era capace poterne sepellir tanti:ma erano cõstrecti p el fetore & puzor grádissimo:
gittare li corpi morti fora de le mura. Laqualcosa molte uolte fece lachrymare Tito p cõpassiõe
& pieta,offerendo sempre uolere,dandosi,perdonare loro.& molti se fuggirono p fame de Hie-
rusalẽ & andauano nelcápo de Romani:raccomandandosi a loro:& eran receuuti & cibati con
misericordia.Mouẽdosi anchora di nouo a pietade Tito li mandaua a pgare per Iosepho:che se
uolesseno dare:pche glincresceua della calamita & miseria loro:ma nõ giouo niente:anche piu p
sto incrudeli ql Simone & Giouáni:de liquali dicemo di sopra:& serrorono ciascun loco:perche
nessũn ne potesse uscire:& ogni giorno eran cercate le case de ciascuno:& si trouaueno alchuna
cosa nascosta:uccideuano chi ui habitaua.Finalmente(come scriue Iosepho & Eusebio,nel.3.li-
bro de la ecclesiastica hystoria al cap.7.) furon conducti ad tal fame che luno a laltro si cauaua-
no el cibo di bocha:& una dõna Plebea,nõ hauendo altro modo de uiuere,delibero desperata p
fame uccidere un suo figliolo:& pigliádolo in su le braccia disse:filiolo mio dolce:hora tu sei cir
cundato de inimici si oppressi da la fame & da infiniti picoli:a chi ti reserbero io sendo alla mor-
te crudele? meglio e dunque che una uolta al presente tu renda alla tua matre quel che tu receue
sti dallei.Et dicte tal parole uccise el suo figliolo & cuossello mezzo:& in piu uolte per rabida fa-
me cõ infinite lachryme el mágio:& laltro serbo.Passando per quella strada quelli che ogni zor
no examinauano le case sentirono lodore del figliolo de costei:laquale li chiamo dicendo:gusta
te anchora uoi di ql che uoi hauete sentito che ha gustata la madre.laqualcosa sentendo costoro
si contristorono assai hauendo horrore:uedendo questo la madre infelice disse loro: mangiate
che gliel mio figliolo:de qual peccato ne si stati cagione:& subito di tal caso ne fu piena la citta:
& fu referita tal calamita a Tito:e a tuttol suo exercito:fra liqli molti nol credeano:alhora Tito

El prio edifica-tore de Hierusalem

Grá crudelita la mre occise el figliolo p fame & mágiollo.

leuo le mā uerso el cielo & disse:io me credeua esser uenuto a far guerra cō hoī:ma come io uedo fo guerra cō bestie & peggio che bruti aīali:& subito fece ogni sforzo & p̄se la citta:& diffecela come e dicto spianādola insina a li fondamenti:& fu morti piu che.600.migliara de Iudei & p̄gioni un numero infinito. Ma pche dimāda un curioso:uerono tāte migliara de hoī dētro:& in tanta fame? rispōde Iosepho:pche in q̄lli giorni essendo le feste pasquale de gliazimi:tutti erano cōuenuti in Hierusalē alla festa:di diuersi paesi de Iudea:& in q̄l giorno:come fu dicto nel principio della destructione loro:& meritamente in tal giorno hebbeno tāti mali:perche in q̄llo crucifixeno el nr̄o saluatore Iesu Chr̄o. Alhora Tito diuise fra le sue gente darme tutte le spoglie de li Hebrei:& offeri molti aīali per sacrificio:& partissi cō molti pregioni:& ando ad Cesarea:& celebro el giorno de la assumptione de lo Imperio del patre. Dapoi ritorno ad Roma con molti pregioni:maxime de prīcipali de Hierusalē:& per tale uictoria gli fu preparato dal patre & dal senato un triūpho dignissimo(come scriue Iosepho nel.7.libro a.36.ca. Et simelmēte Orosio,nel.7.libro)& appicorō al triūpho quel Simone che fu cagione de tanta crudelta:strascinandolo p tutta la citta de Roma:elquale essendo da molti ferito:mori crudelmente. Et alhora Vespasiano p questa uictoria triumpho:& edifico in Roma quel tempio della pace:nelquale fece mettere tutte le cose preciose de li Hebrei come amplamente scriueno li prefati auctori.

¶ Numerando adūque tutto el tp̄o dellāno.15.del Imperio de Tyberio insino al.2.del Imperio de Vespasiano:qn̄ fu ultimamente presa & destructa per Tito Hierusalem:furono.43.anni:da quella che fece Anthiocho sono.230.dal tempo di Dario quando fu reedificato el tempio sono 590.della prima edificatiōe del tempio:nel tēpo de Salomone.1102.& questa e la fine del regno & del sacerdotio de li Hebrei. Dapoi che fu recuperato el regno furono questi.

¶ Conclusione breue delli Re de Hierusalem inanci lultima destructione.

Aristobolo.1.	an.1.	Archelao.6.	anni.9.	Agrippa filiolo de Agrippa. ultimo
Alexandro.2.	an.27.	Herode tetrarcha.7.	an.24.	Re de li hebrei.10.an.22.elq̄le morē
Alexandro.3.	an.9.	Agrippa.8.	an.8.	do in gratia de Romani lasso per te
Hircano.4.	an.34.	Herode.9.	an.4.	stamēto loro el regno:& in q̄sto mō
Herode magno.5.	an.77.			fu finito tutto el regno de iudei.

¶ Replicatione de tutti li Pontifici Hebrei.

¶ Habiando stimato essere necessario:& a q̄sta p̄sente opera assai cōueniente:replicare insieme tutti li Pontifici che sono stati delli Hebrei:cioe quāti siano stati ad Aarō primo Pōtifice insino ad Finasio:elquale per discordia fu ordinato:dopo Matathia nel tēpo della guerra.& tutti dal primo ad lultimo sono stati.83. Et da lhabitatiōe ne li tabernaculi nel diserto insina ad Salomone:elquale edifico el tēpio,furono.13.liquali furono questi Aaron primo, Eleazaro, Finee, Abisue, Bocci, Ozi, Heli, Samuel, Achitob, Achimelech, Abiathar, Sadoch,& Achimaas:& tutti(secōdo Iosepho)furono in spatio dāni.612. Dapo q̄sti.13.īfino ad la uenuta de Nabuchodonosor Re de Babylonia:furon.18.da Achimaas insino a Iosedech pōtifice elquale meno Nabuch pregione in la Babylonia:& q̄sti.18.furono in spatio de anni.466.&.6.mesi &.20.di:& dopo la captiuita de li Hebrei in Babylonia insino ad Anthiocho:fu Sisone & della stirpe sua.15.Pontifici:ma nō furono della progenie de Aaron:dopo q̄sti fu facto Pōtifice Ioachim della stirpe de Aarō & fu anni.3.& come fu morto stette.7.anni la citta senza Pōtifice:& poi fu facto Pōtifice Ionatha fratello de Iuda Machabeo & fu pōtifice.4.anni. Elq̄le per inganni & insidie essendo morto Simone suo fratello:occupo q̄l officio:alq̄le successe poi Hyrcano suo figliolo & sede anni.13.& doppo lui fu Aristobolo suo figliolo:elq̄le fu solamente uno anno:allui successe Alexandro suo fratello & fu Pontifice & Re.27.anni:& dopo lui fu Hyrcano suo figliolo:& tenelo.9.anni:ma Alexādra che fu la mr̄e de Aristobolo suo fratello:cōbattēdo cō lui gli tolse el Pōtificato:& tenelo.3.anni:&.3.mesi. Dapoi fu p̄so da Pōpeo & mādato p̄gione insieme con li figlioli a Roma:& di nouo fu restituito el Pōtificato a Hyrcano:& fu.40.anni:cōtra elquale, Pachoro Re de Parti mosse guerra & finalmēte lo prese:& fece Re & Pontifice Antigono figliolo del soprascripto Aristobolo:elq̄le hauēdo regnato tre anni & tre mesi. Herode & Sosio suo fratello lassediorono & presenlo & mādoronlo pregione ad Antonio in Anthiochia:dalquale poi fu morto. Et pigliādo Herode quel regno:p nessun modo uolse ordinare li Pōtifici della progenie de Matathia parte de Machabei:ma dette tal dignita a certi ignobili & scelerati:& similmente fece Aristobolo suo figliolo:& anchora li Romani:& nō uolseno mai dare tal dignita a nessuna delle progenie de Machabei. furono.29.Pontifici quelli che furono facti da Herode infina a questo tempo di Tito:& tutto el lor tempo sono anni.107.& questo basti circa li Pontifici Hebrei.

¶ El regno de Iudea elqual gia si chiamaua Cananea:& si cōteneua.4.prouincie cioe, Cananei, Iebuzei, Enei,& Amorrei:& furono quatro Re:liquali supero Iosue:& diuiseli fra li figliuoli de Israel. Et quando questo nome Iudea si piglia absolutamente per el regno de Iudea:contiene in se molte prouincie:cioe la Galilea, la Iudea laquale se intende per la tribu de Iudei, la Traconitide, Lysania, Sammaria:& anchora molte altre:la prouīcia de Iudea comincia dal Mare morto

& circuiſſe el paeſe da Cade Bernace inſino a un fiume de Egypto:elqual entra nel mar grande:
la ſua larghezza comincia dal fiume Giordano: & dura inſino alla citta de Ioppe: & in queſto
mezzo quaſi come Vmbellico:& la citta de Hieruſalē laquale come principale capo e fra le altre
citta.el paeſe de giudea e mōtuoſo & ſaxoſo:& ſimelmente ue anchora de piani & facile ad culti-
uarſi & fertile,pieno de fructi:& in q̄ſto e el paeſe de Hyerico nō molto diſcoſto da Hieruſalē do
ue e abondantia de palme:doue era gia un loco abōdante de Balſamo:elqual naſceua de certi ar
bori digniſſimi:de quali tagliano la ſcorza & neſce el Balſamo:& era ſimile allacte rappreſo.elq̄-
le giouaua a moltiſſime & infinite infirmita:& e de grandiſſima utilita a iudei.

¶Sammaria era fra la Galilea & la iudea:& cominciaua da una certa ſtrada nel piano laquale
ſi chiamaua Genania:& non era diſſimile quaſi a la Iudea.

¶Galilea ſe dice che ſon due ꝓuincie:delleq̄le una e ſuperiore,e laltra e inferiore:leq̄le(ſcđo Ioſe
pho)ſon circōdate da Phenice & de Syria:a cōfini della Galilea inferiore ſono longhiſſimi, cioe
de Tyberiade inſino ad Zabulon:& la ſua larghezza era dalla ſtrada Salothe laq̄le era in campo
magno inſino ad Barſaben.la lunghezza era de Talla appreſſo al fiume Iordano inſino ad Be-
rothe:& cōfina cō molte natione:doue gli ſon molti fortiſſimi hoī ne facti darme:per laqualco
ſa nō fu mai potuta eſſere preſa da alchuno:& erano paeſi fertili & boni dotati dogni generatio-
ne dalbori,& fructi:&(come ſcriue Hieronymo)uerano molte citta:& molti belliſſimi borghi:
fra liquali ui erano di quelli che ui habitauono(ſecondo Ioſepho).15.millia homini.

¶Traconitida & moltaltri paeſi de Herode Agrippa:cominciauano dal monte Libano:& dal
fiume Giordano:& andauano inſina al lagho della citta Tyberiade:& queſto baſti hauer dicto
de citta & paeſi de Iudea & della Galilea.

5279 80 ¶Apollinare Veſcouo de Rauēna ſanctiſſimo fu ordinato da ſancto Pietro apoſtolo:& eſſen-
do mandato alla ſua chieſia de Rauēna cōfermo cō uirtu & miraculi grādi:quelli che ſerano cō-
uertiti alla fede chriſtiana:per laqualcoſa da pagani molte uolte aſpramēte fu battuto & flagel-
lato:el corpo ſuo gia uechio fu ſpeſſe uolte crudelmente flagellato.Ma (come ſcriue Ambroſio)
acio cheli fideli nō dubitaſſeno per quelli tali flagelli:fece molti miracoli per la uirtu del ſpirito
ſancto:fra quali eſſendo aſpramente battuto:reſuſcito una giouenetta morta:& a molti ciechi
rende el lume de gliochi:& a un muto el parlare.& unaltra libero dal demonio. unaltro giorno
mōdo un leproſo,& fece rouinare uno tēpio inſieme cō uno Idolo che uera dentro:& molti al-
tri miraculi dopo liquali in quella medeſima citta:cō uarii tormenti & ſupplicii fu per la fede de
chriſto martyrizato:che fu q̄ſto anno adi.23.de Luio nelquale giorno ſe celebra la ſua feſtiuita.

¶Bartholomeo Apoſtolo.6.nel numero de.12.Apoſtoli:elq̄le cōpoſe nel credo piccolo: credo
nel ſpōſancto(ſcđo Theodoro Abbate & doctore)hauendo in q̄ſti tēpi ꝓ̄dicata la fede de Chri-
ſto,in Licaonia,& ꝑ Lindia ſuperiore:uenēdo nella citta de Albana in Armenia magiore:ſubi-
to entro in un tēpio cōſecrato a demonii & a glidoli,& fece che a q̄lli pagani nō fuſſeno piu da
q̄l idolo riſpoſti:& comincio a ꝓ̄dicarui la fede e lo euāgelio del nr̄o ſignore Ieſu Chriſto:& con-
uerti ad la fede chriſtiana Polemonio Re e la dōna ſua:& ſimelmēte populi di.12.citta:& ꝑ cōfer
mare la fede de Ieſu Chriſto:nō ſolo cō parole:ma anchora cō miraculi:ſubito ad ciaſcuno ma-
nifeſtamēte moſtro uno demonio inchatenato in forma bruttiſſima.Per laqualcoſa eſſendo ſde
gnati li pontifici del tempio lo feceno pigliare da uno fratello de Polemonio ſopradicto:& lo fe
ce battere crudeliſſimamente:& dapoi lo fece ſcorticare,& finalmente decapitarlo:aduenga che
un giorno integro ſteſſe coſi ſcorticato ſenza pelle uiuo:ꝑ laqualcoſa in uarii lochi uariamente
ſi celebra la ſua feſta:alchuni el giorno chel fu ſcorticato:alchuni qñ fu decapitato & mori:& ſo
portādo ſinceramēte ogni pena & martyrio ꝑ la fede de Chr̄o:felicemēte obtēne la palma in cie-
lo del martyrio.Et eſſendo ſepellito el ſuo corpo ī q̄lla citta honoreuolmēte da chriſtiani: dapoi
fu gittato nel mare inſieme cō larca doue era ſepelito.Elq̄le(ſcđo el btō Theodoro)arriuo prima
ne liſola de Lippari:dapoi fu portato ad la citta di Beniuēto:& qui molti anni ſtette cō riuerētia
grādiſſima & diuotione da li fideli chriſtiani:finalmēte el fu portato dapoi a Roma.Fu Bartho
lomeo de nobiliſſima ſtirpe & ꝓgenie:cioe del Re de India:& uenēdo a la citta de Hieruſalē ſen-
tēdo le fiamme de Ieſu chriſto:& uedēdo miraculi grandiſſimi ſi conuerti & fu ſuo diſcipulo.

¶Tadeo chiamato Iuda fratello de Simone Cananeo:& de Iacobo minore figliolo de Maria
Cleofe & de Alpheo apoſtolo de Ieſu Chriſto.In queſti tempi hauendo predicato lo euangelio &
la fede de Chriſto in Meſopotamia & nelle parte ultime di Ponto:& amaeſtrato nella fede Chri-
ſtiana quelle gente Barbare uenerno nella citta de Edeſſa al Re Abagaro elquale era infermo du
na infirmita incurabile:& come lo hebbe da quella facto libero & ſano fu martyrizato a di.25.
de Octobrio:elqual di ſi celebra la ſua ſolēnita:ſcripſe queſto Iuda una Epiſtola breue delle.7.ca
noniche lultima:confirmando li fideli nella fede catholica.

¶Andrea fratello de Pietro Apoſtolo & nella paſſiōe cōpagno:ꝓ̄dicādo in Scithia lo euangelio
& la fede de Chr̄o:nel tp̄o de Veſpaſiano in Achaia nella citta de Patraſſo fo p̄ſo da Egea locote
nente de lo Imperatore,& rinchiuſo in carcere,dapoi crudelmente battuto,& finalmente meſſo

poi in croce in su laquale ui stette doi giorni & lultimo de Nouẽbre mori:& in q̃sto mõ merito essere martyre di Chr̃o. Maximilla dõna del p̃fato Egea subito p̃se ql corpo & sepellillo in un loco degno cõ molte specierie & unguenti:elq̃l corpo insieme cõ q̃llo de Lucha euãgelista nel tp̃o de Costantino fu portato in Cõstantinopoli. Dapoi nel tẽpo de Pio.2.Põtifice maximo el capo honoratissimamente da Pelõponesso fu Portato a Roma & fu dal p̃fato põtifice messo nel tempio de sancto Pietro in Roma:elquale gli fece edificare una capella degna & tiensi con riuerentia grandissima:laqual capella & loco e a man senestra nel entrare in sancto Pietro in Roma.

¶ Thomaso apostolo chiamato Didimo predicando in questi tempi a Parthi, Medi, Persi, Hircani, & Bragmani lo euangelio & la fede de christo:similmente fece anchora in India & couertine assai alla fede Christiana:& Baptizo Maigomia dõna di Carisio cognato del Re & fece edificare in quelli paesi molte chiesie lequale anchora al presente ui sono. Dapoi ando in paesi de Magi liquali andorono adorare Iesu Christo (secõdo Crisostomo) & baptizogli & presegli per cõpagni a predicare & confirmare la fede christiana:finalmente fu abbrusiato da li infideli con certe uerghe inforchate de ferro:& poi messo in una fornace:ne laquale essendo anchora uiuo con le lanze fu facto morire:& in tal modo consumo el martyrio:el corpo delquale doppo poco tempo fu portato alla citta Edessa:& celebrasi la sua festa adi.21.de Decembre.

¶ Mathia apostolo p̃ natiõe della citta de Bethleẽ: nato de la stirpe & p̃genia della tribu de Iuda:elq̃le dopo lascẽsione de Iesu Chr̃o in cielo fu messo nel numero de.12.apostoli per sorte sp̃uale (come scriue Lucha ne li acti de li apostoli, al.2.ca.) p̃dicando in q̃sti tẽpi per la iudea lo euãgelio & la fede de Chr̃o sostẽne el martyrio essendo messo in croce:& la solẽnita sua si celebra a di 24.de Febraro qñ nõ e el bisexto:aduẽga che uarie opinione siano del tempo del suo Martyrio.

¶ Mattheo apostolo & euãgelista:& inãci la sua cõuersione publicano:p̃dicando anchora lui p̃ la Iudea dopo la ascẽsiõe de Chr̃o la fede christiana:delibero andare annũciare lo euangelio in altri lunghi paesi.& prima comincio nella Ethiopia & scripse lo euangelio in Hebraico:elq̃le lasso poi a Barnaba suo cõdiscipulo p̃ sua memoria:nelq̃le descripse nel principio la incarnatione de Iesu Chr̃o:nel mezo le p̃dicatione:& le passione nella fine:& sempre Barnaba lo portaua cõ seco in ogni regiõe & paesi doue lui p̃dicaua:& poneualo sopra glinfermi liquali subito eron sanati. Nõ solamẽte (come scriue Crisostomo) fu euangelista de sancti:ma anchora de peccatori:perche p̃dicando dette a loro securta & speranza:cõuertẽdosi de cõseguitare come fece lui la misericordia diuina. Partendosi de Iudea circui q̃si tutta la Ethiopia p̃dicãdo:& cõuerti molti populi ad la fede Chr̃iana:& comincio fondar la chiesia & cõgregatiõe de fideli:& stette in quelli paesi.33. anni (come scriue Beda dicẽdo). Quale sia diuẽtato Mattheo:ce lonsegnia la gente & populi de Ethiopia:leq̃le essendo nellultime parte della terra:cõuerti a la fede Christiana:& lauo le lor macule & colpe cõ lacque sanctissime baptismale:& lassorono la negreza de uitii & imbiãcolla con colore de uirtu. Dapoi cõuertẽdo Effigenia uergine nobilissima cõ.200.altre uergine & baptizassile.el Re del Ethiopia lo fece inãci de laltre decapitare adi.21.de Septẽbrio. Per elqual peccato el Re subito fu ripieno de lepra elephãtina:& fra breue tẽpo p̃ tedio della uita:uccise se stesso. Et lapostolo Mattheo apparue in uisiõe a ql populo:& disse loro che facessero el fratello de Effigenia loro Re elq̃le lui haueua baptizato:& cosi feciono:& regno.70.anni:& p̃ tutto el suo regno ordino molte belle chiesie in honore & laude della fede de Chr̃o:& tutti quasi diuentorono christiani:liq̃li furono cõfermati da Philippo Eunucho elq̃le san Mattheo baptezo:elq̃le dopo Mattheo resto gubernatore:& põtifice de tutta la Ethiopia. Vn certo sacerdote Genouese preposto della chiesia di san Marco scriuendo un degno tractato de li Ethiopi elq̃le chiamo el Mappamõdo:& molto diffusamente tracta de li lor costumi:& dice che un certo prete Iano chiamato & come patriarcha di quelli populi:& songli sottoposti.127.Arciuescouadi:liquali ciascũ sotto di loro hanno.20. Vescoui suffraganei:& lui insegna baptizare secõdo la cõsuetudine Romana:cioe in nome del p̃re, & del figliolo, & del sp̃õsancto:& simelmẽte cõsacrano anchora lhostia & el sangue & tutte laltre cerimonie nella messa come la chiesia Romana:q̃sto exceptuato: chel pater noster lo dicono inãci che leuino in alto el corpo de Christo:come fece nel principio scõ Iacomo minore.& dopo alla uergine gloriosa Maria rendono grãdissimo honore:a principi de li Apostoli Pietro & Paulo:& a sancto Ioãne Baptista:& simelmẽte anchora a li altri Apostoli:maxime a questo sancto Mattheo loro aduocato precipuo. Anchora sancto Paulo primo Heremita, Antonio abbate Machario & glialtri sancti heremiti tengono cõ riuerentia grandissima. Dicono anchora che lo Impatore loro e christianissimo:alq̃le son sottoposti.74.Re & ĩfiniti principi:excepto.12.signori nõ molti potenti liq̃li seguitono la lege de Mahumeto, aduẽga che ne le altre cose ubedisscono a lo Impatore sopradicto. Elquale nel tẽpo de Papa Clemente.5. lanno de la nr̃a salute.1306.si dice che mãdo al Re de spagna.30.imbasciatori & offersegli aiuto & fauore cõtra li infideli:liquali andorono a trouare questo Clemente Põtifice ad Auignone facendogli humilissima riuerentia:elquale li mando con molti doni fauori & lettere apostoliche a Roma a uisitare & uedere le chiesie de principi delli Apostoli Pietro & Paulo:dopoi cõ letitia grandissima ritornorono

ma ritornorono ne lor paeſi allo Imperatore loro:& fermandoſi nella citta de Genoua per aſpe-
ctare el congruo tempo di partire & nauicare per mare:eſſendo pregati laſſorono molte coſe in
ſcripto de coſtumi & conſuetudine loro:lequale el prefato auctore prepoſto di ſancto Marco di
Genoua tranſcripſe.

¶ Homini nelle ſcientie excellenti.

¶ Quirino Aſconio pediano hyſtorico celeberrimo fu ĩ q̃ſti tpi(ſcđo Euſebio)molto honora-
to ꝑ le uirtu ſue:& ſcripſe molte ope:dapoi eẽndo deta de anni.73.ꝑde el lume de gliochi & ſupui
xe anchora.12.anni:& mori honoreuolmẽte:& in q̃lli.12. anni compoſe molte hyſtorie degne.

¶ Diaſcoride medico greco & nellarte militare excellẽte:in q̃ſti tpi(ſcđo Plinio)nella ſciẽtia de
cognoſcer la uirtu delle herbe:In Roma fu molto ſtimato:& cõpoſe.5.libri,delle ꝓprieta & uir-
tu de lherbe,& de li arbori,& delle pietre,delle ſpecierie,& delli aĩali molti egregiamẽte:& come
lui ſcriue de ſe ſteſſo dicẽdo:tutto q̃l che ho ſcripto in q̃ſti.5.libri nõ ꝑ lopinione o fama dalchu
no lho cognoſciuto:ma ꝑ propria experientia ne ho hauuta uera notitia.

¶ Papa.3.

5280 | 81

Cleto Papa .3.

CLeto Papa per natione Romano:elquale fu figliuolo de Emiliano:eſſendo morto Lino
ſucceſſe nel pontificato:& fu põtifice anni.xi.uno meſe & giorni.xi.hõ ſanctiſſimo & bo
no:& ſempre uigilante & ſollicito circa laugmentatione della fede:& hauendo optima-
mente ordinata la chieſia:fu martyrizato nel tempo de Domitiano Imperatore:& fu ſepellito
allato a ſan Pietro adi.25.de Aprile:& fece del meſe di Septembrio in una ordinatione.25.preti:
& lui fu el primo che comĩcio far ſcriuere nelle bolle apoſtoliche:Salute & apoſtolica benedictio
ne:nel principio:aduenga che alchuni dicono che queſto Cleto & Lino ſuo predeceſſore non re
geſſino la chieſia come pontifici,ma come coadiutori.

Tito

TIto primo figliolo de Veſpaſiano.ii.Imperatore de Romani:eſſendo morto el pr̃e lãno de
la.214.Olympiade:comincio regnare:& regno(ſcđo Suetonio).2.anni,doi meſi,&.20.di:
fu ueramẽte hõ per natura humaniſſimo beniuolo & di tanta belleza di corpo che ſenza
dubio ogni dote della natura gli pareuão cõceſſe:ꝑ laqualcoſa era chiamato lo amore & la deli-
cia de la generatiõe humana:& fu doctiſſimo in lingua latina & greca:& peritiſſimo nellarte ora
toria & nella eloquẽtia:& ſimelmente anchora nella muſica:& piu magnifico & ſplẽdido de tut-
ti li altri ſoi anteceſſori:& mai nego alcuna coſa eſſendo richieſto:de laqualcoſa eſſendo un zor-
no ripreſo da certi ſoi intimi familiari & amici.riſpoſe loro dicendo:nõ eſſere licito che neſſuno
ſi partiſſe ſcõtẽto dal principe.Diceſi anchora che fu di tãta bõta che ricordãdoſi un giorno eẽn
do a menſa che q̃l giorno nõ hauea cõceſſa alchuna gratia:diſſe amici mei ueramente io ho ꝑdu
to q̃ſto giorno:& nel tempo ſuo interuẽne certi infortunii in Roma & ne glialtri ſuoi paeſi de lo
Imperio:cioe chel mõte Veſuuio in cãpagna getto foco in tal mõ che arſe molte citta:& in Ro-
ma appichiãdoſi el foco duro tre giorni:& ui fu una crudeliſſima peſte:nientedimeno ſupporto
aĩoſamente ogni ſua aduerſita:riuoco da cõfini Muſone ꝑħo doctiſſimo:& fu molto familiare
delli hoĩ docti:hauendo(come e dicto de ſopra)preſo la giudea & molti pregioni & morti de q̃lli
aſſai ritorno a Roma & triũpho inſieme col pr̃e:eſſendo portati ꝑ molto magior loro gloria in
ſu un medeſimo carro triũphale:& Domitiano ſuo fratello gli ſeguito in ſu un caual biancho.
Nelqual triumpho ſcriue Ioſepho:elqual era ꝑſente:che furono portate molte ſpoglie de Iudei:
& molti theſori:elqual triũpho fu poi ſcolpito in un archo nella uia noua in Roma.Finalmen-
te mori tanto & tal homo de infirmita:quaſi ouer ſimile a pondi:in quel medeſimo loco & infir
mita chel patre eſſendo de eta de anni.42.& quiui fu ſepellito con grandiſſime lachryme & piã
ti de quelli homini.Et per uolunta & decreto del ſenato fu numerato fra glialtri dei.

¶ Veſuuio mõte in Cãpagna diſpicato da ogni altro mõte:elq̃l e diſcoſto da Napoli.4.millia
fertiliſſimo de oliue,de uigne,& daltri belli fructi.Eſſendo q̃ſto anno(ſcđo Euſebio)aperto in ſu
la cima:gietto tãto foco che arſe tutti li arbori,li populi,le citta,& paeſi uicini & cõtigui:in mõ
tale che Plinio ſecõdo:nel tẽpo poi de Traiano:ritornãdo da una armata Meſſanenſe:de laqua-
le lui era capitaneo & duca:& ando ꝑ uederlo:& tanto foco ne uſciua:che fu da q̃l abbruſiato.Et
diceſi che gietta tanta copia de cenere & de pomice:che quaſi nõ ſe uedino li arbori.Delquale fa
mentione Martiale:elquale alhora era uiuo:in molti ſoi uerſi.In q̃ſte tale aduerſita hebbe tanta
amaritudine & duolo Tito:nõ come e cõſuetudine de principi:ma de ueri patri.Et mando cer-
ti ſoi a reedificare quella citta & lochi arſi & quelle robe che erono rimaſte de quelli che nõ haue
uono laſſati li heredi:donaua a quelle citta afflicte & damnificate.

¶ Domitiano.

5281 | 82

Domitiano

DOmitiano fratello del prefato Tito:& ſimelmente figliolo de Veſpaſiano.12.Imperato-
re de Romani:q̃ſto anno.4.della.214.Olympiade:comincio dopo el fratello a regnare:
& regno anni.15.& meſi.5.hõ in ogni coſa ſcelerato & peſſimo:elq̃le(ſcđo Oroſio nel.7.
libro al.12.cap.)fu piu ſimile a Nerone & Calligula:che a Veſpaſiano ſuo patre:ouer a Tito ſuo
fratello:benche nel principio del Imperio ſuo pareſſe piu moderato.Ma in breue tẽpo douento
ſceleratiſſimo,libidinoſo,crudele,iracundo,& pieno de tradimenti,& de inſidie:lequal coſe par-
torirono uerſo de lui tanto odio:che ſpenſe in tutto el nome del patre & del fratello.Venne an-
chora in tanta ſuperbia:che comando uolere eſſere chiamato Idio:& del mondo ſignore.& coſi
uoleua che ſe ſcriueſſe.Et per queſto caſo occiſe molti de ſoi principali & nobili:& confinone

assai:& simelmente gli fece poi morire in quelli lochi. Et benche hauesse una dõna bellissima: fu molto dato alla libidine:& in qllo cõmisse ogni scelerita & male che pẽsar se puo. Molti edificii & magni(secõdo che scriue Suetonio)cõsumati in Roma ne li tempi passati: fece riffare:fra quali fu el tẽpio Panteõ:elql al presente se chiama sancta Maria rotõda:senza alchun legname:fece edificare simelmẽte Capidoglio molti portichi:el tẽpio de Vespasiano & de Minerua anchora fece fare:& a ciascuno fece ponere el suo segno:non facendo alchuna memoria de colui che fu el primo edificatore de qlli lochi. Fece anchora guerra cõ molte natione:maxime cõ Todeschi:& sempre fu uincitore:& ordino molte lege utile & degne p el uiuere cõmune:ne lequale uolse che fussino tolti certi doni cõsueti dare a Iudici:& uieto che masculi hoi nõ fussino castrati. Et a buffoni che nõ parlassino de cose deshoneste & ꝓhibite:& che ne le citta nõ fussino piãtate uite. Et muto el nome a duo mesi:cioe a Septẽbre,& Octobre. Finalmente ordino la secunda ꝑsecutione cõtra christiani dopo Nerone. Et tutti quelli che in alchun locho se trouauono della progenie de Dauid:comando che fussino recercati:& morti:acio che nõ se trouasse alcuna reliq̃ delli Hebrei successori del regno:liqli Vespasiano habiãdo ꝑso la citta de Hierusalem fece menare a Roma:& cõseruarli honoreuolmente:come hoi de sangue reale. In ultimo p dispositione diuina fu morto da soi ꝓprii familiari nel suo pallazo:essendo de eta de anni.35. & ql suo corpazo se dice che fu sepellito in uilissimo loco. Fu questo Domitiano de grãde statura, bello de uolto, hebbe li ochi grãdi & allegri:& simelmente formoso in ogni parte del corpo. Et fu studioso sempre:& fecene infinite uolte experientia:uolendo lui proprio:a chi domandaua:fare & rendere ragione.& uolse tutti li degni libri arsi per le guerre:fussino retrouati:& cõgregati insieme de nouo. Le sue gente darme mal uolentieri supportando la morte sua:lo messono nel numero delli dei.

La ꝓhibitione di castrare li maschi.

¶ Menandro negromantico per natione della citta de Samaria:discipulo de Simon mago:questo anno negando Chr̃o fu tanto superbo che se facea chiamare saluator del mõdo. Essendo duna secta heretica pessima:finse molte cose cõtra la fede catholica. Et(come scriue Eusebio)ne inganaua assai de christiani:con liquali finalmente per diuina iustitia:mori miseramente. 85 5284

¶ Cherintho simelmente heretico homo uolubile,& lubrico:comincio in questi tempi seminare le sue heresie:& tiro a se molti soi seguaci:laqual secta se chiamaua Cherinthia:laql secta diceuono che solamente li precepti legali della biblia se doueuono obseruare:cõe se fa mentione nel sacro Decreto alla.24.questione seconda:nel cap.quidam ab eo namque &c.

¶ Herione anchora heretico:dalquale furono chiamati quelli heretici:ouer quella secta Herionica:comincio in questi tempi:& diceuano Christo Iesu essere stato solamente puro huomo:& che Paulo Apostolo fu apostata della sancta legge. 5289

¶ Timotheo discipulo de Paulo apostolo:uescouo de la citta de Epheso:ordinato da Paulo suo maestro:questo anno dopo molti tormenti & supplicii fu martyrizato in quella citta:aduenga che dicono alcuni che fu martyrizato nel tẽpo de Nerone. Et mẽtre che gliera tormẽtato gli apparuono doi angeli dicẽdo. Questa corona receuerai tu per le mane nostre:ouerãmẽte secondo alchuni altri:che li angeli gli dissero. Alza uerso el cielo li tuoi ochi. Et uide el saluatore Iesu che haueua una corona piena de gemme in mano:& disse. Questa corona Timotheo riceuerai tu de le mane mie. Laqualcosa uedendo & sentendo un certo chiamato Apollinaro:subito se fece baptizare. Per laqualcosa comando quel iudice che faceua tormentare Timotheo che luno & laltro fussino decapitati. A questo Timotheo scrisse.s.Paulo doe epistole essendo in Laodicea:una exhortatoria al martyrio:& de ciaschuna regula de uerita:laltra del ordinatione del uescouado & de glialtri ordini sacerdotali & Ecclesiastici. La sua festa se celebra adi.19 de Marzo. 90 529[0]

¶ Tito simelmente discipulo de Paulo Apostolo:uescouo de Candia:habiando molti anni ꝑdicato la fede de Christo mori questo anno:& fu sepellito nella chiesia sua. A lui simelmente scripse san Paulo una dignissima Epistola:essendo in Nicopoli:ne laquale admunisse & exhorta del cõseruare lordine sacerdotale:& fugire li heretici:& molte altre cose.

¶ Crescentio discipulo anchora de Paulo Apostolo:elquale passando gia per la Francia conuerti molti populi:predicando la fede de Christo:dopo mori adi.28.de Zugno.

¶ Iuliano Vescouo Cenomanense:elquale uogliono alchuni che fusse Simone leproso:liberato da Iesu Christo:essendo riceuuto in casa da lui:mori in questi tempi. Et fu ordinato in quella citta uescouo da li apostoli:dopo la ascensione del saluatore in cielo:& fra glialtri soi miraculi dicono che resuscito tre morti alla uita:& in qualche loco se fa la sua festa adi.28.de Zenaro.

¶ Iuliano anchora elqle occise el pr̃e & la mr̃e:nol sapendo che fussino loro:ma p ꝑsuasione diabolice:stimãdo che fusse uno adultero cõ la sua dõna nel lecto:doppo molti pianti & lachryme:& infinite elemosyne:come se legge nella historia sua:mori in qsti tẽpi:& celebrasi la sua festa lultimo di de Agosto:perche e numerato fra sancti.

¶ La secõda ꝑsecutione de christiani.

¶ Domitiano lãno.12.del Imperio suo comincio doppo Nerone a perseguitare li christiani:ne laquale seconda persecutione fu confinato da lui Io anne Apostolo & euãgelista nel isola de Pathmos:ne laquale isola essendo cosi confinato:compose quel degno libro chiamato Apocalypse:& fece martyrizare Cleto & Anacleto pontifici:& molti altri come diremo de sotto.

¶ Domicilla

¶ Domicilla uergine sanctissima nepote per sorella de.s.Clemente:elquale la consacro uergine al seruitio de Christo:essendo in questa persecutione insieme con molte altre confinata nel isola Pontiana:ne laquale stette molti anni.Cōuerti molta gēte con la sua doctrina,& exēpli, & miraculi.Et finalmēte essendo in camera insieme con Eufrosina,Theodora,& altre uergine:fu arsa da un certo tyranno de quella isola:insieme con quelle altre a di.7.de Mazo.

¶ Nicomede prete Romano fu martyrizato in q̃sta p̱secutione in Roma nella uia Numētana elquale dicēdo a coloro che cōstringeuono al sacrificare:Io nō offero mai sacrificii:se nō al mio idio omnipotēte:elquale creo el cielo & la terra:tanto fu con uerghe de ferro & de piōbo battuto per fino che mori.Et fu numerato fra glialtri sancti martyri a di.13.de Septembre.

¶ Hermacora arciuescouo de Aquilea:discipulo de san Marco:elquale fu ordinato Arciuescouo da.s.Pietro p̱ molti miraculi che faceua in diuersi modi:per hauere conuertiti infiniti populi alla fede de Christo:in questi tēpi fu preso & battuto aspramente.Finalmēte fu decapitato insieme con Fortunato suo Diacono a.12.di de Luio.Aduenga che alchun dica:che poi chel hebbe conuertito tutto el nostro paese alla fede christiana:che fu nel tēpo de Nerone ferito & p̱cosso con una segura:& in quel modo fusse martyrizato.Fu suo discipulo Syro Vescouo de Pauia homo sanctissimo:elquale compose molte opere degne.

5284

¶ Dionysio Ariopagita philosopho & Astrologo preclarissimo:uescouo Parisiense:in q̃sta p̱secutione insieme con Eleutherio arciprete:& Rustico suo diacono fu martyrizato nella citta de Parisi.Elq̃le essendo mādato da Clemēte Papa:per ordinatione de.s.Pietro a predicare in Francia.Et habiando feruentemente insino al presente adempiuta lopera della predicatione. Finalmente essendo presi da Fescennino prefecto della citta de Parisi & martyrizati a di.9.de Septembre.Questo e quel Dionysio Ariopagita philosopho:elquale essendo in Athene disse insieme cō glialtri Astrologi & Phi:nella passione del nr̃o saluatore Iesu Christo:oueramēte idio patisce passione & morte,ouero tutta la machina mōdiale sara destructa:& dapoi fu baptezato da Paulo apostolo:& amaestrato nella fede de Christo:& ordinollo Vescouo de Athene:& essendo sollicito nelle predicatione:cōuerti quella citta & quasi tutto el paese alla fede de christo.Questo Dionysio:come lui di se medesimo scriue nel libro de nomi diuini fu insieme con glialtri apostoli:& trouossi alla morte della gloriosa uergine Maria.Dapoi sentendo che san Pietro & Paulo erano tenuti in carcere a Roma da Nerone:substitui unaltro Vescouo in suo luogho:& ando a Roma per uisitarli & uederli:& dopo la morte loro fu mandato da Clemente pontifice(come e dicto)in Francia a predicare la fede de Christo insieme cō Eleuterio & Rustico suoi compagni:doue poi furono martyrizati:& essendo doctissimo compose molte opere degne in diuerse materie:& simelmente.12.epistole,dellequale quatro ne scriue ad Gaio:& laltre a diuersi:la undecima & lultima scriue ad Apollisino del Eclipse:cioe quando se scuro el Sole & la Luna nella passione de Iesu Christo.

5289

5290

¶ Papa.4.

91

Clemēte papa quarto.

CLemente per natione Romano:nato nelle circunstantie di Celio monte in Roma:el patre se chiamo Faustino:& fu pontifice dopo Cleto:& sede anni noue,& diece giorni.Costui fu ordinato da san Pietro pontifice dopo se:come si legge in una epistola scripta al beato Iacobo hierosolimitano:ma essendo fra tutti humilissimo & modesto:uolse che fusse innanci di lui Lino,& anchora Cleto pontifici.Et essendo appresso de ciaschuno:per la doctrina religione & pieta sua de gran credito:conuerti a la fede christiana infiniti homini:& per loro cōsolatione scrisse molte epistole:in nome de la sancta chiesia.Dapoi hauendo optimamente ordinata la chiesia Romana:fece per lege che nessun Vescouo potesse celebrare senza el diacono (come si lege nel sacro Decreto,al capi.diaconi.93.distinctione).Et fece anchora che Laici non presumesseno accusare alchun chierico.Diuise anchora li paesi a.7.notarii:che ciaschun de loro andasse ricordando li facti de martyri:& con gran diligentia chi & quāti fusseno stati:& in che modo martyrizati:& doue & quando scriuesseno.Per leq̃l cose comincio essere palese a Publio Tarquino principe:& ad Mamertino prefecto di Roma:liquali incitorono contra di lui & de glialtri christiani Traiano huomo per natura bonario : & per suo comandamento fu confinato in una certa isola:nellaquale trouo dua millia christiani confinati:liquali segauano marmori (come si legge nella hystoria sua.Et erano molto afflicti per la sete:non potendo hauere solamente de lacqua per bere.Conciosiacosa che bisognaua andare discosto sei miglia per ella. Alhora Clemēte mosso a pieta:si messe in oratione:& subito non molto discosto da lui apparue uno agnello sotto el pie dextro:delquale uide apparere una bellissima fonte de unacqua chiara & degna. Et chiamo tutta quella congregatione de christiani:& fecegli recreare con quella acqua:per el qual miraculo:molti circunstanti si conuertirono alla fede de Christo . Sentendo questo caso Traiano:fu exortato che mandasse qualchuno per amazarlo:& cosi facto:subito ui mādo molti armati:liquali preseno Clemente:& ligarongli una anchora,ouer(secondo alchuni altri)uno saxo al collo, & gittoronlo in mare a giorni.23.de Nouembre:& fra pocho tempo el suo corpo apparue al lito del mare:& quiui fu sepellito doue apparue quel angelo,ouer secondo che nella sua hystoria si legge:apparue una chiesia non molto grāde di marmore nel mare:fabricata dalli

angeli:nellaquale era sepelito el glorioso corpo de Clemēte:& stette alhora la chiesia catholica e li fideli christiani senza Pontifice.22.giorni. ¶Hoī nelle sciētie excellenti.

¶Seruio Sulpitio oratore & iurisconsulto doctissimo:fu in qsti tēpi in Roma honorato:elqle fra le altre opere sue:cōpose uno libro delle dote:& unaltro del matrimonio & molti altri.

¶Isacho simelmente Romano oratore:fu in questi tēpi excellēte:delquale compose Quintiliano.12.libri.& fu nel suo tempo:aduēga che fusse piu uechio di lui:& simelmēte lo laudaua molto Plinio suo nepote in una certa sua epistola.

¶P.Statio Napolitano:nato in uno castello chiamato Epyrotico:in qsti tēpi per le sue uirtu fu in Roma molto honorato:& cōpose uno libro delle guerre Tebane:& unaltro de linfantia de Achille:unaltro chiamato le Selue de Statio uolgarmente:p lequal gli furon donate certe possessione nel paese dalba:lequal fu cagione che fu molto in odio a Martiale & a Iuuenale.

¶Martiale poeta coquo pho Epicureo:in qsti tēpi uenendo a Roma de Spagna:per la dignita de lo ingegno suo acuto:& p molti Epigrāmi che haueua cōposti:comīcio essere tenuto in grā precio.Nacque in Spagna nella citta de Bilbela:el patre fu chiamato Frontone:& la matre Flacilla:essendo un pocho cresciuto:fu mandato in Celtiberia & quiui imparo molto bene:quella citta e appresso al fiume Salone:doue combatte Sertorio con Metello:dapoi essendo gia uechio nel tempo di Traiano imperatore:ritornando nella patria sua mori.

¶Iuuenale poeta Satyrico Agnate:anchora lui fu in qsti tēpi in Roma excellēte:fu filiolo dun Libertino:nō e pho certo sel fu suo figliolo ouer alleuato & nutrito da lui.Comīciādo in mō de satyri,a descriuere li facti de Romani:eēndo gia de eta dāni.80.fu mādato p suo supplicio & pena nō p honorarlo ī egypto dal pplo romano cō molte gēte darme:& mori p la uia nel andarui.

¶Stella poeta Padouano anchora molto docto:fu nelli tēpi predicti insieme con qsti altri poeti.Et dicono alchuni chel scrisse molte opere:& dicono che gli hebbe una donna chiamata Violentilla:simelmente come lui excellente nella poesia:& da lui molto amata.

¶Iustino Tiberiense hystorico celeberrimo:essendo in questi tēpi molto excellēte:scrisse la hystoria della destructione delli Hebrei:laquale riprouo Iosepho Hebreo(come dice Hieronymo) scrisse alchun altro comento:& nacque nelle parte de Gallilea.

¶Apollonio anchora Tyaneo:& Eufrate philosophi furon in questi tempi molto excellēti:de liquali si trouorono scripte alchune opere.

Nerua | 99 | 5298

NErua.13.imperatore de Romani:lāno.3.della.218.Olympiade:dopo Domitiano essendo gia uechio fu electo imperatore:& regno uno anno & quatro mesi.Hauēdo preso lo imperio:& uedēdo per la crudelta de Domitiano suo pdecessore:che tutto quasi el mōdo era inconflicto:delibero mostrarsi uerso de ciascuno clemētissimo & utile:per laqualcosa cō uolunta del Senato:riuoco tutto quel che haueua facto ouer ordinato Domitiano:& per qsto molti confinati da lui:furon riuocati & remandati alle patrie loro:& tutti quelli che da Domitiano erano stati spogliati:furono restituiti & beneficiati da Nerua.Fra liquali anchora Giouāni euangelista fu reuocato da cōfini:& ritorno con allegreza & festa ad Epheso.Hauendo gouernato lo imperio gia uno anno:uedēdosi uechio,infermo,& appresso alla morte:adopto Traiano per suo figliolo:& fra pocho tempo mori:essendo el corpo suo sepellito ne gliorti Salustiani fu per lege del Senato numerato fra li dii.

¶Victorino uescouo della citta de Emiterna pieno di sanctita,& de miraculi clarissimo:questo anno fu menato dalla prefata citta a Roma da Nerua come christiano:& subito fu suspeso con li piedi in alto:& el capo de sotto,sopra de certe acque puzolente & marce:& cosi stette tre giorni:supportando patientissimamente tal martyrio:per lamore del suo saluator Iesu Christo:& per tal martyrio mori a di.5.de Septembre.

Anacleto Papa quinto.

ANacleto p natione greco,nato nella citta de Athene:el patre si chiamo Anthiocho & successe nel papato a Clemēte:& fu Papa.9.anni.De questo ne fa memoria Eusebio dicēdo che fu Cleto de soprascripto pōtifice:ma Damaso ne la sua Chronica in qsto & in alchune altre cose gli contradice:monstrādo che Cleto sia differente da qsto Anacleto,nella patria,ne li costumi,& nel martyrio:& dice come Cleto fu Romano:Anacleto de Athene:& fu hō bonario:& lui fu el primo che ordinasse far memoria de Pietro apostolo:& come li martyri fusseno sepelliti separatamēte da gli altri.Dapoi cōpose optimamente la chiesia uniuersale:& fece chel Vescouo nō si potesse ordinare se non da tre uescoui:el simplice sacerdote da uno solo Vescouo.Anchora fece chel Vescouo nō se potesse ordinare se non el di della domenica:& ne lhora della terza(come si legge nel sacro Decreto alla.75.dist.nel caplo ordinationes epōrum).Ordino simelmente chel Vescouo nō potesse dare alchuno ordine se non a li suoi subditi:& publicamente cōferisse li ordini:& cosi comādo che tutti li fideli christiani:dopo la cōmunione del sacerdote nella messa:tutti anchora loro essendo senza peccato:si douesseno cōmunicare & chi cōtradicesse fusse scacciato dalla sancta chiesia.Tene dapoi una ordinatione solamente:nel mese de Decēbre:ne laqle fece.5.preti:& tre diaconi:& ordino.6.uescoui:finalmente fu martyrizato da Traiano imperatore per la fede de Christo:& stette la chiesia uacante & senza pontifice.13.giorni.

La ordinatione deli Vescoui.

5299 100

TRaiano p origine Spagnolo:figliolo adoptiuo de Nerua:elqle ppriamente si chiamaua Vulpio Crineto.14.impatore de Romani:lāno della.219.Olympiade dopo la morte de Nerua fu electo principe ouer imperatore:regno anni.18.mesi.6.fu hō in ogni uirtu prestantissimo:& quasi ardisco metterlo fra sancti christiani:pche supero tutti li altri de uirtu,magnificētia,di laude,gloria,& iustitia.Et come hebbe fermo limperio comincio grandemēte accrescerlo & magnificarlo:& (secōdo Orosio nel suo.7.lib.)ridusse la Magna di la dal Rheno:nel suo pristino stato:la Datia anchora simelmēte sottomesse allo imperio Romano. Riceuette li Parthi:liquali uolūtariamēte se gli detteno:ordino alli Albanesi el Re:& fece dua puincia circa el fiume Eufrate,el Tigro.subiugo anchora Larmenia,la Assyria,Mesopotamia,Seleucia,Tesiphonte,& Babylonia insino a confini della India.Mando simelmente una armata degna insino al mare Rosso:per guastare tutto el paese de India:& a ciaschuna natione dimōstro essere potente aduenga che inuerso de tutti fusse humanissimo:&(come scriue Eutropio)spesse uolte andaua a uisitare li suoi amici:& mai offese psona.Et p tutto el mōdo a ciaschuno si dimōstro tanto humano:che sempre dapoi ne le oratione delli imperatori se usato a dire:dio uoglia che tu sia piu felice de Cesare Augusto & megliore de Traiano.Anchora distribui sempre li honori,li officii,le dignita del imperio solamente a chi li meritaua.Et molte uolte usaua dire:bisogna che tal sia lo imperatore uerso delli homini priuati:liqli bisogna che siano loro uerso del principe:faceua nelle necessita le citta exēpte:& a bisognosi subueniua spontaneamente.Fece fare el porto de Anchona:aduēga che al psente sia ampliato:& molti altri edificii:& mai fece ouer pēso cosa che nō fusse a utilita cōmune:uixe anni.63.nelqual tempo fu.18.impatore.Et bēche la sua hystoria sia pduta:non perho in tutto e occultata la memoria sua.Hauēdo nella eta sua facto molte cose mori:qsi di specie de mal de pondi:nella citta di Sauria in Seleucia.Dipoi lossa sua furon portate a Roma & sepelite in uno sepulchro doro:elquale fece fare lui:& posto in su una colonna laquale e anchora nella citta de Roma:& fu numerato fra li dii da Romani.

Traiāo

5300 101

EVaristo papa p natione Greco:nacque de un iudeo chiamato Iuda della citta de Bethleē successe nel papato dopo Anacleto:& sede.9.anni &.10.mesi & doi giorni.Fu homo ueramente iusto & intero:& lui fu el primo(secondo Gratiano)che diuise in Roma li tituli a preti:come al presente sono a cardinali:che in luogho de quelli preti si chiamano preti cardinali:de titulo de san Grisogono.Et anchora durano quelli tituli in quelle chiesie che questo Euaristo ordino.Anchora ordino.7.diaconi:liquali douessено essere intorno al Pontifice quando predicaua al populo:& dette a loro altri tituli:& anchora si chiamano diaconi Cardinali de san cto Euaristo:perche questi Cardinali che non sono preti hāno uno titulo de quelli septe che ordino Euaristo a qlli septe diaconi:& doi di questi Cardinali Diaconi stāno allato al Papa quando le in pontificale:parati con le dalmatice lequale sono le ueste delli Diaconi (come si legge nel sacro Decreto alla.93.distinctione,nel capitulo Diaconi.Anchora ordino che li iudici non desseno sentētie subitamente:ma ponderasseno li casi:sopra liquali douesseno sententiare. Anchora ordino che contra el Vescouo non fusseno acceptati testimonii se fusse accusato plebei.Volse simelmente che li matrimonii non si facesseno clandestine,cioe occultamente,ma in palese:& fece chel sposo & la sposa receuesseno la benedictione dal sacerdote inanci che cōsumasseno el matrimonio:& fece una legge che persona non fusse condēnato inanci che contra a lui fusse prouato.Et tutte queste cose sono scripte nel sacro decreto in diuersi luoghi & capituli.Tre uolte tene ordinatione nel mese de Decembre:& ordino diaconi,preti,& alchun Vescouo.Finalmente anchora lui fu martyrizato a di.26.de Octobrio:nelquale giorno si celebra la sua festa:& stette la sedia senza pontifice.29.giorni.

Euaristo papa.6.

Principio deli tituli ch sono posti ali p ti.

¶ Giouanni apostolo & euāgelista fratello de Iacobo magiore:amato grādemēte da Iesu Christo hō sanctissimo & uergine:& uixe infino a qsti tēpi:& nel tēpo de Euaristo mori.Elqle hauēdo cōuertita tutta Lasia:fu lultimo che scriuesse lo euāgelio:& tutto ql che da Mattheo Marco & Luca era stato scripto ne lor euāgelii cōfirmo.Et dicono alchuni che la cagione pche el scrisse lo euangelio:fu per confundere una setta de heretici chiamati Ebioniti:liquali diceuano Christo non essere stato inanci alla gloriosa uirgine Maria.Et pho uolse Ioāne explicare la natura & potentia de Dio:& comincio a dire nel euangelio.Nel principio era el uerbo Iesu Christo figliolo de dio:el uerbo era appresso a Dio:& Dio era el uerbo:& qsto era in principio cioe ab eterno appresso a Dio.Scripse tre epistole canoniche:nelle qle dimōstra la ragiōe del uerbo:che Dio sia charita per confundere loppinione de susurroni.Et p la grā fede & zelo uerso de dio:fu messo in una caldara grāde piena de olio bollito in Roma inanci alla porta latina:de laqle usci senza alchuna lesione:& poi fu confinato da Domitiano ne la isola de Pathmos:doue gli scrisse ql libro dignissimo del Apocalipse:elqle(come scriue Hieronymo)ha tāti sacramēti,quāte parole:& in ciascune parole sono occulte molte sentētie grāde.Dapoi fu reuocato da cōfini:& rimādato da Nerua a la citta de Epheso cō grādissimo honore:& essendo de eta de anni.90.mori in qlla citta & sepelito:& fece infiniti miraculi uiuo:& anchora morto:& anchora si uede el suo sepulchro.

¶La terza perſecutione de chriſtiani.

¶Aduenga che Traiano imperatore fuſſe iuſtiſſimo,clemente,& benigno:lãno decimo del'imperio ſuo:eſſendo perſuaſo da certi ſuoi familiari maligni & cattiui:liqli uedeuano la fede chriſtiana ogni di accreſcere:dubitando chel imperio Romano non haueſſe detrimento:comincio la terza uolta a perſeguitare li chriſtiani:de liquali molti furono nel ſuo tempo martyrizati:fra liquali principalmente furono queſti.

109 — 5308

El prio iuẽtore che fece cantare le antiphone ĩ chieſia.

¶Ignatio ueſcouo de Anthiochia:diſcipulo de ſancto Ioãne euãgeliſta hauẽdo nel terzo logho dopo ſancto Pietro gouernata la chieſia de Anthiochia:in queſti tempi fu preſo da Traiano eſſendo nella citta de Anthiochia:& menato a Roma & fu rinchiuſo in pgione.Dapoi comando che fuſſe battuto & afflicto cõ uarii tormẽti:& poi lo fece dare a Lioni da qli fu affogato:& coſi merito la palma del martyrio.Eſſendo uno di Ignatio(come ſi legge nella ſua hyſtoria)ſu uno mõte:ſenti li angeli cantare certe antiphone cõ grãdiſſima melodia:& per quello ſi moſſe & ordino che nella chieſia ſi cantaſſeno le antiphone e pſalmi in honore de dio.Di queſto excellẽtiſſimo ſancto ſcriue Bernardo.Quel magno Ignatio diſcipulo de colui elquale tanto amaua Ieſu:& che delle ſue pcioſe reliquie e facta richa & cibata la noſtra pouerta.In molte ſue epiſtole leqle ſcriſſe alla glorioſa uergine Maria:la ſaluta & chiaramẽte ſi uede lo ſuiſcerato amore che uerſo di Ieſu Chriſto portaua:& a lei reuerentia grandiſſima:el giorno del ſuo martyrio ſi celebra meritamente dalla ſancta chieſia la ſua ſolẽnita el primo di de Febraro.

¶Simone figliuolo de Maria Cleofe:conſobrino ſecondo la carne di Ieſu Chriſto & Apoſtolo:hauendo in molti luoghi predicata la fede chriſtiana:da tutti li apoſtoli dopo el martyrio de Iacobo minore fu facto ueſcouo di Hieruſalẽ.Et eſſendo de eta de anni.120.fu accuſato dalli heretici ad Attico cõſulare come gliera chriſtiano:& dopo molti & uarii tormẽti fu meſſo in croce come propriamente fu el noſtro ſignore Ieſu Chriſto:& coſi acqſto la palma del martyrio marauigliandoſi ciaſchaduno che eſſendo ſi uechio haueſſe potuto ſoſtenere la morte in ſu la croce in tal modo:& ſoſtenne tal morte a di.28.de Octobre.

5317

¶Hermete Romano cittadino illuſtriſſimo:& prefecto di Roma:in qſti tẽpi fu baptezato da Papa Alexãdro con li ſuoi figlioli:la ſorella & la dõna ſua Theodoxa:inſieme cõ.1250.ſoi ſerui:& cõ le dõne loro.Et in qſta pſecutiõe de chriſtiani fu pſo & meſſo in pgione:dapoi morto a di 28.de Agoſto:& lui in ql giorno & qlli altri che furono cõ lui baptizati:& in tal mõ acqſtorono la palma del martyrio:bẽche alchuni dicono che fuſſe martyrizato nel tẽpo de Aureliano.

¶Euſtachio ppriamẽte chiamato Placido Capitanio prĩcipale del ſopraſcripto Traiano:in qſta pſecutione crudeliſſima con la dõna ſua Teophaſte,& doi figlioli:cioe Agapito & Teophaſto:de liquali ſe legono molte & degne coſe:furono martyrizati p la fede de Chriſto a di.20.de Septembre:& in quel giorno ſi celebra la feſta loro.

5309

¶Papa.7.

110

Alexandro Papa.7.

ALexãdro Papa per natione Romano:fu figliolo de Alexãdro coſi chiamato:ſucceſſe nel pontificato dopo Euariſto:& fu Papa anni.10.& meſi.7.& doi di. Et eſſendo anchora giouene de tẽpo fu electo Papa:ma de ſanctita,uirtu,& coſtumi admirabile:& cõuerti a la fede de Chriſto una gran parte de Senatori.Et eſſendo ſollicito circa el culto diuino & feruẽte:ordino molte lege(come ſcriue Gratiano nel ſacro Decreto)& prima ſcõmunico tutti quelli che pſumeſſeno in alchun modo impedire li legati ouer imbaſciatori della ſedia apoſtolica:anchora ordino che neſſun chierico fuſſe accuſato inanci al iudice ſeculare:& che una meſſa ſolamẽte al giorno poteſſe celebrare un prete:& che la hoſtia laquale ſe conſacra fuſſe non de pane fermentato,ma azimo:acio che non ſi ſeguitaſſe el coſtume principiato:& che lacqua ſi doueſſe meſcolare con el uino nella cõſecratione del ſangue de Chriſto.Et che ne lacqua benedecta noi uſiamo:ſi metteſſe el ſale ſimelmẽte benedecto:& che la ſi doueſſe aſpergere & gettare per le caſe delli fideli chriſtiani:& aggiunſe ne la meſſa,cioe nel canone,ouer nelle ſecrete,qui pridie.Finalmente dopo molti miraculi:fra liquali ſano la figliola de Quirino Tribuno chiamata Balbino:& baptezo lui & tutta la ſua famiglia:fu poi martyrizato inſieme con Euentio & Teodolo diacono:a tre di de Magio:& ſepellito nella uia Numentana:& fu la chieſia ſenza paſtore dopo la morte ſua.25.giorni.

5318

El prio chi ordino nõ ſe diceſſe ſe nõ una meſſa al zorzo:& el benedir lacqua ſancta.

¶Homini nelle ſcientie excellenti.

¶Suetonio Tranquillo hyſtorico & Cauſidico:& de le epiſtole maeſtro:p natione Romano nato della ſtirpe Patritia:in qſti tempi appſſo de Romani fu molto ſtimato:& ſimelmente da Adriano fu molto amato:& p le ſue uirtu a lui fu chariſſimo & grato,& di grãde auctorita appſſo a lui.Eſſendo hõ eloquentiſſimo:ſcriſſe una opa digniſſima de dodeci Ceſari imperatori ſoprascripti:ne laquale ſcriſſe anchora molte hyſtorie:& unaltro libro delli homini degni & illuſtri:ſimelmente compoſe con elegãtiſſimo ſtudio:elquale el beato Hieronymo ſi degno ſeguitarlo:& molte altre opere degne cõpoſe:finalmẽte Adriano imperatore lo rimoſſe de officio:nelquale era:perche ſi mormoraua per la troppo familiarita che haueua con la dõna ſua imperatrice:che non haueſſe cõmeſſo con lei adulterio:& coſi ſtette infino al tempo de Antonio uero.

¶ Plinio secondo Nouocomense phō & oratore: & hystorico celeberrimo: in qsti tēpi fu molto excellēte & honorato: elqle (come scriue Suetonio) aduēga che fusse diffensore de cause assiduamēte: & maxime publice: nientedimeno era sollicitissimo nelli studii liberali. Et compose molte ope uarie & degne: & maxīe libri. 37. della naturale hystoria: eēndo de eta dāni. 56. Essendo desideroso uedere ql focho del mōte Vesuuio (come dicemo de sopra) fu subito soprafacto da quel foco & moriui. Essendo huō bonario & iusto: & reggēdo una certa puincia nel tēpo de Traiano: elqual pseguitaua li christiani: mosso da misericordia: pche molti erano martyrizati & morti: scrisse a Traiano certe lettere come ogni giorno erano occisi molti migliara de huomini: de liquali nō si trouaua alchuna cosa de male ouer de errore: per lequal lettere si mosse a pieta Traiano: & comādo che non fusseno piu tormentari li christiani, ne morti, ouer perseguitati.

¶ Bassilida heretico, huomo acutissimo, mori in questi tempi: & lasso uintitre uolumi de libri da lui composti contra delli euangelii.

¶ Dione phō clarissimo nato nella citta de Perusia: fu in qsti tēpi: & scrisse alchuna opa degna.

¶ Agrippa de pastore cosi chiamato: & fra glialtri christiani del suo tēpo doctissimo: fu quello che cō la sua doctrina & ingegno confuto tutti quelli de Bassilida heretico soprascripto: elquale nominaua certi nomi incogniti per suoi propheti.

120 ¶ Plutarcho Chroneo phō & hystorico eloquētissimo: & preceptore de Traiano: in qsti tempi per la sua doctrina & ingegno, fu molto stimato (come dice de lui Polycrate amplamente nella hystoria sua). Fu huomo bonario, costumato, & iusto: & quatro cose precipuamente disse a Traiano imperatore suo discipulo che douesse obseruare. Et in prima la reuerentia uerso idio: & lui honorare & amarlo: facesse obseruare la iustitia da suoi officiali & ministri: & fusse clemēte uerso de subditi & amassegli & fauorissegli. Essendo (come e dicto) doctissimo: compose molte degne opere: maximamente quel libro chiamato la uita de Plutarcho: nelquale descriue la uita de excellenti homini: finalmente mori.

¶ Terentio Scauro grāmatico: fu in questi tēpi molto excellēte & stimato (secondo Gellio) nel tempo del soprascripto principe in Roma: & compose un libro delli errori de Caselio.

¶ Egesippo hō sanctissimo & molto docto: fu in questi tēpi (secōdo Eusebio) elqle dalla passione del nostro Saluatore insina a questa eta: scrisse tutte le hystorie e li facti de christiani p fare uera experiētia di se: & confirmare quella fede laquale precipuamente amaua.

5317 118 Sixto Papa per natione Romano: nato duno che si chiamo Pastore: successe dopo Alexādro nel papato: & sede anni. 10. mesi. 3. & di. 21. homo uerametē bono, & zelatore del culto diuino: hauendo molto bene ordinate le cose ecclesiastiche (secōdo Gratiano nel sacro decreto) fece una legge che le cose sacre nō fusseno tochate se nō da ministri ordinati: & simelmente le ueste & uasi per luso ecclesiastico: & per nessun modo fusseno toche da femine: & fece anchora chel corpale nō si douesse fare se nō de pāno de lino cādidissimo: & che li sacerdoti nō potesseno celebrare la messa se non sopra laltare: ordino anchora che li Vescoui chiamati a la sedia apostolica: ritornando non fussino receuuti: se non portasse lettere del summo pontifice: della loro licentia. Et uolse anchora se nessuno Vescouo, ouero altri fusse grauato dal suo Arciuescouo: potesse ricorrere alla sedia apostolica: & che un christiano eēndo accusato: senza doi testimonii, ouer tre: non fusse cōdēnato. Et anchora ordino che nella messa dopo el prefacio tre uolte se dicesse. Sanctus. Finalmente hauendo facto nel mese de Decēbre tre ordinatione nellequale ordino diaconi, preti, & uescoui: in diuersi luoghi fu martyrizato: & fu sepellito nel monte Vaticano in Roma appresso el corpo, ouer insieme con quel de sancto Pietro.

Sixto papa. 8. Sixto papa ordino chi le dōne nō tochasse no le cose sacre: & chel corpale fusse fcō de lino biāchissimo.

5318 119 Adriano propriamente chiamato Helio: figliolo duna cōsobrina de Traiano. 15. imperatore de Romani: lāno della. 223. Olympiade: comincio dopo Traiano regnare: & uixe imperatore anni. 21. (come scriue Helio Spartiano hystorico) homo in ogni suo acto bonario, splendido, liberale, magnifico, & clemente, & docto in greco & latino: & simelmente in Musica & in medicina. Et hauēdo cōposte molte lege: fu chiamato patre della republica del populo Romano: & non solamente ordino la lege a Romani: ma anchora li Atheniesi, dimādandole, le dette: & ordino una libraria dignissima ampla & copiosa. Et essendo lui doctissimo fu sempre amatore delli hoī docti: & hebbe molto famigliare Plutarcho Chroneo, Sexto Agathocle: & altri philosophi excellenti: & uerso delli Atheniesi fu molto liberale. Fece in Roma quel ponte sopra el Teuere: che anchora al presente ue del castello Sanctagnolo: elquale ponte se chiamo gia Adriano: & appresso de quello fecce fare uno sepulchro dignissimo in quel luogho doue al presente quel castello Sanctagnolo: & simelmente fece molti altri edificii: maxime in Hierusalem guasta & disfacta da Tito: & questo Adriano di nuouo la fece reedificare: & in tal modo la fece ampliare che luogho della passione de Iesu Christo nostro saluatore: era dentro alle mure: benche quando fu crucifixo era de fuora: & chiamolla dal nome suo Helia: & comandogli che per nessuno modo alchuno giudeo ardisse entrargli: ma solamente li Christiani. Nel principio de lo Imperio suo gli comincio anchora lui perseguitare li christiani: dapoi hauendo cogno-

Adriāo.

5308

5309

sciuta la loro religione fu molto fauoreuole & beniuolo:& beneficogli:anchora fece reedificare la citta de Alexandria in Egypto dissacta da Romani:& in Anglia gli fece un certo muro longo octãta millia passi. Edifico anchora la citta di Tiboli appresso a Roma:& fece un sepulchro dignissimo a Pompeio:& molti altri edificii & opere excellentissime fece edificare:finalmẽte essendo de eta de.60.anni o piu mori in Baia in campagna di Ritropico:& fu sepellito a Poruolo nelle possessione di Cicerone doue Antonio suo successore p̃ honorarlo:fece edificare uno tempio. Nacque nella citta de Tria in Abruzo di p̃re & matre Spagnoli:& perho fu chiamato per sopranome Adriano da quella citta chiamata in latino Adriana.

¶ Coceba iudeo capitano duna secta iudaica:hõ audacissimo & p̃sumptuoso:in q̃sti tẽpi come una fiera arrabiata:afflixe & persegto molte christiane (secõdo che referisse Eusebio) quasi per tutto luniuerso mõdo:maximamẽte in Lybia doue fece molte guerre:& occise tutti q̃lli che habitauano:in modo che la rimase abãdonata & sola:se non che Adriano ui mãdo altri populi ad habitare:sarebbe anchora inhabitata & uacua. Dapoi ando in Egypto:& per le sue seditione & guerre insanguino la p̃uincia de Cirene & de Tebaida con tãti homicidii che fu cagione de cõmettere:nellultimo essendo superato & uinto:fugi in Alexandria & fu morto.

¶ Martyri nel tempo de Adriano.

120 ¶ Faustino & Iouita cittadini Brisciani & incliti martyri de Christo nel tempo de Adriano:hauendo feruentemente p̃dicata la fede de Christo:& facti molti miraculi:furon presi nella citta de Bressa & flabellati:& ultimamente per el zelo della fede christiana decapitati a.15.di de Febraro: nelqual giorno si celebra la lor festa.

¶ Calocero simelmẽte cittadino Bressano:poi che nella citta de Aste in piemonte: hebbe conuertiti molti in q̃lla citta:p̃ le sue uirtu & sanctimonie fu p̃so da un certo Sapricio gouernatore de quella citta:& uariamente tormentato:ultimamente nella citta Albina fu morto per la fede christiana:& cosi merito la palma del martyrio.

¶ Secõdo hõ darme dignissimo:& nouo caualiere de Chr̃o:nella p̃fata citta Astẽse amaestrato dal p̃dicto Calocero nella fede christiana:nõ uolendo sacrificare alli idii de gentili. Sapricio gouernatore de q̃lla citta comãdo chel capo gli fusse copto de pegola bullita:laquale nõ gli dette impedimẽto alchuno:laqualcosa uedẽdo Sapricio comando che fusse decapitato:& subito chel fu decollato uẽneno li angeli con dolce melodia & canti:& sepelliron el corpo suo:& anchora al p̃sente nella citta de Aste q̃l corpo fa molti miraculi:& fu martyrizato a di.30.de Marzo.

¶ Martiano uescouo de Tortona:essendo stato gran tempo in pregione:fu morto finalmente per Christo in quella citta.

¶ Seraphica Antrochena uergine sanctissima:in q̃sti tẽpi p̃ la fede christiana:nella citta de Roma fu martyrizata. Et eẽndo data dal iudice a doi dishonestissimi hoĩ che la schernissino:& potẽdo uiolassino la sua uirginita:ma essendo lei cõseruata dal Spiritosancto per nessun mõ la possetteno maculare:alhora q̃l iudice comãdo che con certe frachole ardẽte la fusse tormẽtata:dapoi fu morta con un cortello a tre di de Septembre:nelqual giorno si celebra la sua festa.

121 ¶ Simphoriosa dõna de Getulo martyre:in q̃sti tẽpi anchora lei fu martyrizata:insieme cõ sette suoi figlioli nella citta de Tiboli:laq̃l p̃ la fede de Chr̃o grauemẽte fu tormẽtata:dapoi sospesa p̃ li capelli & ligata in alto:finalmẽte gli fu ligato un saxo grãdissimo al collo & gittata nel fiume. El corpo suo ripesco el suo fratello chiamato Eugenio hõ magnifico:& diligẽtemente lo sepeli. laltro giorno seguẽte comãdo lo imperatore che tutti li suoi figlioli aduersamente fusseno tormentati & morti:& li corpi loro preseno certi christiani & sepellirõli nella uia Tiburtina:discosto noue miglia:& la sua festiuita e de sette suoi figlioli si celebra a di.18.de Luio.

¶ Sabina illustrissima femina:figliola de Herode Metallario:& dõna gia del p̃clarissimo homo Valentino:laq̃le amaestro nella fede de Chr̃o Seraphica soprascripta:in q̃sta p̃secutione fu martyrizata in Roma:in sul mõte Auentino:la sua festa si celebra a di.29.de Agosto.

¶ Euentio & Theodolo homini preclarissimi:& sacerdoti del soprascripto Alexandro papa:in questi tẽpi insieme cõ lui:per la fede de Christo acq̃storono la palma del martyrio:& prima stetteno molto tempo in carcere:dapoi col focho furono tormentati, & finalmente decolati a tre di de Magio:& quel giorno si celebra la loro festa.

¶ Eleutherio uescouo Messanense:& Anthia sua matre:mirabili la matre el figliolo di sanctimonia, & de uirtu, & de miraculi:in q̃sti tempi p̃ la fede de Chr̃o furono messi in su una graticola de ferro infochata:dapoi in una caldara de olio bollito:& simelmẽte de pegola & altre misture:& dati a diuorare a Lioni:& non essendo loro maculati da alchuni delli prefati tormenti ultimamente furono decollati:& la lor festa si celebra a di.18.de Aprile.

¶ Quadrato uescouo de Athene:discipulo delli apostoli:hõ doctissimo:in q̃sti tẽpi essendo la chiesia catholica in dissensione:cõ le sue uirtu & sanctimonie la pacifico, & cõpose uno libro per la defensione delli christiani:pieno di fede & di doctrina apostolica:& finalmente per la defensione delli christiani fu martyrizato a di.29.de Magio:elqual giorno si fa la sua festa.

¶ Quirino:prima Tribuno:dapoi Vescouo:in questi tēpi fu martyrizato in Schiauonia nella citta de Scisia a di.4.de Zugno:per la fede christiana:elquale(come scriue Prudentio) fu legato per le mane & un sasso grādissimo al collo & gittato in un fiume:& per confirmare la fede de q̄lli che haueua conuertiti ritorno in su & parlo per spatio di tēpo con loro:& finalmente per uolunta diuina annego:& in tal modo merito essere martyre di Iesu Christo.

¶ Zenone patricio Romano:in questi tempi anchora lui fu per la fede di Christo insieme con diece.millia & ducento e tre altri christiani martyrizato in Roma per la fede di Christo:& la lor festa si celebra a di.7.de Luio.

5328 | 129

¶ Papa.9.

Telephoro Papa.9.

Elephoro Papa per natione greco:elquale fu figliolo de uno chiamato Anachorita, ouer (secondo alchuni) dun Romito:& successe nel papato doppo Sixto:& fu Papa anni.11.mesi tre,&.22.giorni.Homo singulare,de uita,& costumi,& de uirtu,& sanctimonia:& (secōdo Gratiano nel sacro decreto) fu quel che ordino che tutti li christiani degiunasseno sei settemane inanci la sancta Pascha.Et che ciaschun sacerdote nel di della natiuita del Saluatore potesse celebrare tre messe.La prima nella meza nocte:quādo Iesu Christo nacque.La seconda nella aurora:quādo da pastori fu uisitato & adorato. La terza ne lhora della terza:che significa ueramēte la luce essere apparuta nel mondo.Et ne glialtri tempi ordino che non si potesse celebrare la messa inanci a lhora de terza:& finalmēte fece che quel hymno angelico:cioe.Gloria in cielo allaltissimo idio:& in terra pace alli homini de buona uolunta:si douesse cantare nel principio come si fa della messa:& tutti questi ordini se legono in uarii luoghi in el sancto Decreto.Hauendo facto quatro ordinatione nel mese de Decembre:finalmente per la fede de Christo fu martyrizato:el corpo suo si dice che fu sepelito in Vaticano appresso quel de sancto Pietro:& stette la chiesia senza pontifice septe giorni.

La ordinatione de celebrare el di della natiuita tre messe.

¶ Huomini nelle scientie excellenti.

¶ Papia uescouo Hieropolitano:discipulo de Ioāni apostolo:fu in questi tempi excellente:& essendo(come scriue el beato Hieronymo)doctissimo:scripse in Asia.5.degni uolumi:liquali sono intitulati le splanatione del nostro saluatore Iesu Christo.

5331 | 132

¶ Aristode anchora discipulo de Iesu Christo:& philosopho Atheniense:fu in questi tempi doctissimo:& cōpose una opera degna in fauore della fede christiana:& drizolla ad Adriano imperatore insieme con Quadrato soprascripto:& come Adriano hebbe legendo transcorso quel libro:iudico essere indegnamēte puniti li christiani & afflicti:per laqualcosa scrisse al suo logotenente in Asia:che per niente non patisca che fusseno piu morti li christiani:se non per qualche manchamento o male:che hauesseno comessi.

¶ Iustino phō:& nella scriptura sancta doctissimo:nato in Palestina:nella citta de Napoli:in questi tempi anchora lui per la fede de Christo saffaticho assai:& compose molte opere:fra lequale scrisse uno libro contra pagani:elquale drizo ad Antonio imperatore & a soi figlioli:& finalmente hauendo scripto contra li heretici:fu poi morto da loro.

5334 | 135

¶ Secōdo phō Atheniense:fu in q̄sti tempi per le sue uirtu molto stimato:elq̄le seruo sempre silentio:& uixe come Pithagora.Della sua taciturnita ne fu cagione che tentādo lui la ꝓpria matre de acto carnale & deshonesto:essendo nel lecto cō lei:& lei non sapēdo che fusse el figliolo acconsenti:& dopo lacto carnale hebbe notitia hauer usato cō el ꝓprio figliolo:& di tal caso hebbe tāto dolore che subito mori. Vedēdo questo Secōdo suo figliolo essergli interuenuto ꝑ hauer lui parlato:ꝑche la lo conobbe al parlar:se delibero totalmēte ꝑ sua pena & supplicio:da q̄l giorno inanci mentre che uiueua:mai piu nō parlare con ꝑsona:laqualcosa essendo dicta in Athene ad Adriano:nel tempo del uerno:subito lo fece chiamare & uenire inanci ad se:& cominciollo con dolce parole a pregarlo che douesse parlare:& stando fermo nel proposito suo:comincio cō lusenghe & minacie a comandargli che douesse parlare:& per niente nol potendo suolgere dal ꝓposito suo:stupefacto disse:perche nō si puo questa legge de tanta taciturnita leuar da ti o Secondo? Almeno degnati rispondermi con le tue mane scriuendo:dapoi lo dimādo dicendo:che cosa e dio?& alhora Secondo scrisse:Idio e immortale:una mente incontemplabile:& una altera sublime & altissima:& simelmente Adriano gli ꝓpose molte altre questione & dubii:liquali per non guastare el nostro ordine:gli pretermetto:chi e curioso ne cerchi.

¶ Aquila phō ponticho.2.interpetre della Bibia dopo quelli altri.70.fu in questi tēpi excellente:& traduxe la Bibia de Hebreo in Greco dignissimamente:& scrisse anchora translatando la prophetia della gloriosa uergine Maria:a una certa uergine:laquale la dechiaro:perche la nō era capace de tanto misterio.

5339 | 140

¶ Papa.10.

Igino Papa.x.

Gino Papa per natione greco:nato nella citta de Athene:& duno chiamato Philosopho:successe nel papato dopo Telesforo:& duro Papa anni.4.mesi tre,giorni quatro huomo certamente doctissimo:elquale scrisse una dignissima epistola:piena de optimi amaestramenti della Trinita & unita diuina a tutti gli Christiani:& riformando degnamente el clero:distribui el grado suo ad ciaschaduno:come se legge nel sacro decreto

alla.77.distinctione,nel caplo.In singulis:& uolse ordinando:che nessuno Arciuescouo potesse punire alchuno uescouo della prouincia sua per maleficio alchuno:se pria tal caso nõ fusse examinato & discusso fra li altri uescoui de qlla prouincia:fece anchora un decreto che nessuno figliolo acqstato nel secõdo matrimonio:nõ potesse tuor p sua dõna alchuna parẽte del prio marito:& simelmẽte in quel grado medesimo fussino le femine come maschi.Volse anchora che qñ si cõsecrassino le chiesie sempre si cãtasse la messa:& uieto totalmẽte che legni, pietre, e altre cose prima deputato al uso ecclesiastico:non se douesseno adoperare in cosa & in uso seculare:& fece anchora che almeno fusse un compare o una comare cosi uolgarmẽte chiamati:quando alchuno si baptezatbẽche si dechiarano in altro mõ:& tutte queste soprascripte cose si legano in uarii luoghi nel sancto Decreto:non ho scripti li luoghi perche questa opera e facta per uolgari:liqli non sono capace,ne delle cause,ne delle distinctione:finalmente hauendo tenuta tre uolte ordinatione nel mese de Decẽbre:fu martyrizato per la fede de Christo a di.21.de Zenaro:& sepelito in sancto Pietro de Roma:& stette la chiesia senza pastore tre giorni.

La ordinatione de li cõpari & comare al baptesimo.

¶Syro uescouo dignissimo de Pauia:elquale nelli anni passati fu mandato a Pauia da Hermaghora uescouo de Aquilea:a predicare la fede de Christo:& essendo exercitato molto tempo nel predicare:& hauendone assai conuertiti:confermo anchora piu la fede con exempli & miraculi grandi:& conuerti la citta de Genoa,Tortona,Aste,& molte altre citta insieme con Iuentio sacerdote.Finalmente ritornando a Pauia:& essendo gia uechio mori sanctamente:& quella anima sancta si ando a riposare col glorioso Idio.

¶Fotino uescouo de Lugduno:homo singulare & docto:in questi tempi(come scriue Isidoro) constantissimamente per lamore de Christo sostenne el martyrio.

¶Tiboli citta de Latini.



¶Tiboli ouer Tiuoli nel paese de Latini citta degna:in qsti tẽpi fu edificata da Adriano impatore(come scriue Helio Spartiano hystorico)con grandissima spesa:& fece de una uilla uno castello:& poi una degna citta:laqle e discosta da Roma sedece millia passi:in luogho ameno:& appsso al fiume chiamato Anieno:laqle citta scriue Strabone che la fu edificata & hebbe origine molto tẽpo inãci a la citta de Roma:& simelmẽte par che senta Virgi.Et dicono chel primo edificatore fu un certo chiamato Tiburto, fratello de Corace & di Catillo:& qsti fratelli furono della citta de Teba: liquali dopo la destructione de Teba: furon da lor patre generati in Italia:& ciaschun de loro edificorono poi un castello & chiamoronlo dal nome suo:cioe da qllo che lo edificaua:& par che ne sia anchora testimonio un monte appsso alla citta de Tiuoli:elqual se chiama Catillo.Et Corace edifico un castello famoso nel paese de Volschi.Nelli tẽpi passati questa citta fu dignissima & potente:come dimonstrano anchora li edificii egregii & supbi:benche antichi che ui sono dẽtro & itorno.Trouauasi una certa uena de pietre biãche fortissime:leqle molto sadopera ne li edificii al psente de Roma.Questa sopradicta citta Federico Barbarossa reedifico:essendo stata guasta da Todeschi.Dapoi per laere tẽperatissimo & bono:molti Pontifici,& Cardinali,& altri Prelati,& Cortesani lhãno ampliata,facta magnifica,bella,& honorata con molti pallazzi & altri edificii.Et Pio papa.2.ui edifico qlla degna rocha laquale ue anchora al psente:nellaqle sono scolpiti doi uersi cõposti da Ioãne Antonio Campano uescouo Aprutino hõ de si pclaro & acutissimo inzegno:& tãto eloquente che la eta sua nõ haueua simile(come diremo de sotto nel luogho suo) liquali uersi dicono in latino in questo modo.Grata bonis,inuisa malis,inimica superbis:Sum tibi Tibur.n.sic pius instituit.Et in uolgare qsta e la sentẽtia:& par che parli la rocha.Io son grata a boni,inuidiata da rei & cattiui,inimica a superbi:o citta de Teboli cosi Pio ha ordinato. Da questa citta hebbe origine Simplicio pontifice maximo:& molti altri homini excellenti.

140

ANtonio chiamato Pio.16.Imperatore de Romani:lanno della.22.Olympiade fu facto Imperatore:& regno insieme con Aurelio & Lucio suoi figlioli anni.22.& mesi tre:& (come scriue Helio Spartiano hystorico) fu figliolo adoptiuo de Adriano & suo genero.El patre suo & la matre furono Spagnoli secõdo Iulio capitolino:fu homo bonario & clemente.Elquale come hebbe preso lo imperio comincio a usare

tãta benignita & modestia che meritamente fu chiamato Pio cioe piatoso:& pře della patria:& mai nõ fu aspro ne supbo uerso de alcuno. Et dicono che spesse uolte usaua dire:io uoglio piu p̃sto cõseruare uno de li mei cittadini:che uccidere mille inimici. Fu tãto religioso, piatoso, gratioso, humano, clemente, iusto, & modesto:che tutti publicamẽte diceano potersi eqparare in ogni cosa ad Nũma Põpilio. Per laq̃l cosa molti & uarii Re, Prĩcipi & altri signori:hauẽdo fra loro cõtrouersia, posauano larme & andauano da lui:elq̃le cõ la prudẽtia sua li remetteua in pace:& p q̃ste & tal cose come el fu morto el pplo Romano lo uolse numerare fra li altri loro Idii. Et edifico in Roma & in altri lochi molti edificii:maximamẽte el porto de Terracina. finalmẽte eẽndo de eta de anni.72. mori discosto da Roma.12. miglia in un loco chiamato Lorio. ¶ Papa.xi.

5343 | 144

Pio Papa p natione Italiano:della citta de Aqleia:figliolo de Ruffino:successe dopo Igino nel Põtificato:& fu Papa anni.12. aduẽga che alchuni dicono.9. hõ doctissimo & sapiẽte: elquale ordino se alchuno seculare p̃sumesse uiolare la liberta della chiesia, o torre alcuna cosa ecclesiastica:fusse come sacrilego punito aspramente:& ordino che nessuna monacha potesse essere uelata se nõ fusse de eta de anni.25.& laltra cõsecratiõe ouer benedictione:si facesse el di solamẽte della Epiphania:anchora fece una lege che tutti li fideli chr̃iani douesseno celebrare el giorno della scã Pasqua de la resurrectione in Dñica:& ordino anchora una pena a q̃lli sacerdoti:che p loro negligentia lassasseno cadere in terra alchuna particula del corpo ouer del sangue de Chr̃o. Et molte altre cose degne de memoria simelmente ordino & fece. hauendo tenuta tre uolte ordinatione nel mese de Decembrio:& fu per la fede de Christo martyrizato:adi.xi. de Luio:elqual giorno si celebra la sua festa:& alhora fu la chiesia senza Pastore tredece giorni.

Pio Papa.xi.

In che zorno se de celebrare la Pasqua.

¶ Polycarpo discipulo de Ioãne apostolo & Euãgelista:hõ doctissimo & sancto: Vescouo della citta de Smirna & principe de tutta la Asia minore:& uenendo questo anno:nel tẽpo de Pio pontifice a Roma:cõuerti molte gente con parole & exempli a la fede de Christo. Dapoi fu preso da Marco Antonio & da Lucio:& messo nel amphiteatro:& p uolũta de tutto el populo heretico: fu posto nel foco:& con lui insieme.12. altri:liquali erano uenuti seco da Philadelphia: & in tal modo furono martyrizati:essendo costui homo doctissimo scripse a Philippensi una Epistola molto utile:laquale gia si leggeua in alchuna chiesia:fu martyrizato adi.26. de Zenaro.

¶ Cerdone heretico:dalquale hebbe principio la secta delli heretici Cerdoniani:in questi tempi finxe prophetizare & predire le cose future:& come stolto tenne questa opinione che lo spiritosancto non sopra li apostoli:ma sopra de lui solamente fusse disceso: & anchora diceua essere stati doi principii (come se lege nel sacro decreto).

¶ Martione heretico:discipulo del prefato Cerdone:ph̃o, stoyco:insieme con el suo preceptore: in questi tempi comincio imparare:dicendo che Idio non fu patre de Christo (come se legge nel sancto Decreto alla.24.q.3. nel cap. Quidam). Et da lui procedetteno molte heresie.

¶ Valentino simelmente heretico:philosopho della secta Platonica:da laquale hebbe principio la secta de li heretici Valentiniani:fu anchora lui in questi tempi:& tenne questa stolta opiniõe: che Iesu Christo non pigliasse corpo della intemerata uergine Maria:ma che nacque de lei:ouer procedette come duna cana uota (come se lege nel sopradicto capitulo).

5344 | 145

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Mileto Asiano Vescouo de Sardegna:discipulo de Frõtone oratore:in q̃sti tẽpi fu molto excellente & stimato:& scripse un libro della doctrina christiana a Marco Antonio:& (come scriue Hieronymo) Tertulliano lauda molto el suo ingegno:& dice che da Chr̃iani fu tenuto come pph̃a:pche predixe molte cose future:& cõpose molte opere degne in fauore della fede christiana.

¶ Theophilo uescouo de Anthiochia fu anchora lui ĩ q̃sta eta docto:cõpose una opa ɔtra Martiõe heretico soprascripto:& unaltra cõtra la heresia de Hermogene:ĩ fauore de la religiõe chr̃iana:& cõmẽto li sacri euãgelii:& simelmẽte li pūerbii de Salomone:& cõpose molte altre opere.

¶ Apolinare Vescouo hieropolitano:fu anchora lui molto honorato per la sua sanctita & doctrina:& compose uno libro dignissimo della fede de Iesu Christo: & dirizollo a Marco Antonio:& simelmente.5. libri contra gentili:& altre opere degne.

¶ Toro Berithio philosopho celeberrimo:in questi tempi compose alchuna opera degna:elquale era consueto dire che in publico se doueua obseruare el costume del populo:& in priuato la ragione commune:de questo Toro fu discipulo Aulo Gellio grammatico egregio.

Snia notabile.

¶ Fauorino philosopho & oratore dignissimo:& simelmente grammatico: in questi tempi fu molto stimato:elquale partendosi da Roma per andare in Aphrica:compose certi commenti in grammaticha:liquali diuise in uinti uolumi:& intitulogli delle nocte Attiche.

¶ Aulo Gellio oratore Romano:& grammatico excellente in questo tẽpo famoso cognosciuto se celebra. Elquale intra le altre opere delle sue uirtute:conciosiacosa che da Roma per lo tempo dello inuerno nella prouincia de Attica andasse:compose de grammatica libri utilissimi. Liquali in uinti libri diuidendo:de questo titulo lo noto:zoe de noctibus atticis.

¶ Ptolomeo Re Feudense:per natione de Alexãdria hystorico, philosopho, & astrologo precla

riſſimo:in queſti tempi per le ſue uirtu excellente fu molto honorato:come lui medeſimo ſcriue nel.5.6.&.10.libro della opera ſua magiore:& molto piu aggiunſe allaſtronomia che nõ trouo inanci a lui eſſere compoſto.Compoſe uno libro chiamato Almegiſto:opera piu preſto diuina che humana:de iudicii una opera egregia diuiſa in quatro parte:& un libro chiamato Centilogio:& molti altri libri.uixe anni octantaotto:& finalmente mori.

147 · 5346

¶ Galieno medico doctiſſimo nella eta ſua excellentiſſimo:della prouincia de Aſia:& nacque nella citta ouer caſtello de Bergamo:fu molto honorato in queſti tempi in Roma(come lui medeſimo in molti lochi de ſe dice)& cõmunamente ſi tiene che ſuperaſſe in medicina:fora de Hippocrate,ciaſcun altro medico:& compoſe molti libri:& tutte le opere de Hippocrate dechiaro molto degnamente.Dicono li greci che lui compoſe piu che cento uolumi de libri in medicina in uarie coſe come nelle ſue hyſtorie ſe uede:& chi e curioſo uada a uedere lo trouera.

¶ Appollonio Stoico Chalchedico & Scyropolitano philoſophi:furono in queſti tempi doctiſſimi & preceptori de Seuero Imperatore.

¶ Trogo Pompeio Spagnolo hyſtorico:fu ſimelmente in queſti tempi excellente:& compoſe una opera digniſſima:nellaquale deſcriue tutte le hyſtorie del mondo:da Belo patre de Nino Re delli Aſſyrii:infina a la monarchia de Ceſare:in latino con elegantiſſimo ſtilo:& diuiſela in.140. libri:liquali abbreuio poi Iuſtino ſuo diſcipulo.

¶ Baſilide philoſopho egregio Scyropolitano:preceptore(come dicemo de ſopra)de Seuero Imperatore in queſti tempi fu molto ſtimato in Athene per la ſua doctrina. ¶ Papa.12.

Aniceto papa.12.

155 · 5354

ANiceto Papa:p natione della puincia de Syria figliolo de Ioanni:ſcdo Damaſo della citta Domuſia:ſucceſſe nel Põtificato dopo Pio:& fu Põtifice anni.9.meſi.4.giorni.3. hõ pieno de ſcĩta & boni coſtumi:& deſiderãdo p zelo de la religiõe reformare coſtumi de chierici ſcorrecti(ſcdo Gratiano nel ſacro Decreto)ordino che p niẽte li chierici ſecõdo lordine dato da li Apoſtoli ſancti:poteſſino nutrire li capelli & portarli piu longhi che ſopra le orechie:& qñ lo Arciueſcouo ſe douea cõſegrare:doueſſeno interuenirui tutti li ſoi ſuffraganei:& molte altre lege.Dapoi hauendo tenuta tre uolte ordinatione nel meſe de Decembrio:& ordinati diaconi, preti,& Veſcoui a.17.di Daprile fu p la fede de Chriſto martyrizato:& fu con grande honore ſepellito nella uia ſalaria:nel Cimiterio de Calixto:& fu la chieſia ſepte di ſenza paſtore.

Chi li clerici non poſſano portare li capelli de ſotto le orechie.

¶ Praxede uergine ſanctiſſima:figliola de Pudẽtio cittadino Romano chriſtianiſſimo:& ſorella de la beatiſſima uergine Pudentiana:nella ſcriptura ſancta doctiſſima:in queſto tẽpo da Papa Aniceto:hauendo inſieme con la ſua ſancta ſorella diſtribuito a poueri biſognoſi tutto el lor patrimonio:& tutto el tempo della uita loro ſtando in oratione,facendo uigilie, dezuni, & diſcipline,& feceno liberi.90.loro ſerui per lamore de Chriſto.Et hauendo ſepelliti infiniti corpi de martyri:finalmente mori adi.21.de Luio:deſideroſa per lamore de Ieſu Chriſto:eſſendo a lui piaciuto eſſere ſtata martyre:& fu ſepellita allato alla ſorella ſua Pudentiana.

5362

163

MArco Antonio chiamato uero phõ:p natiõe Frãcioſo(come ſcriue Helio hyſtorico Spartiano).17.Impatore de Romani:dopo Antonio Pio ſuo fratello comincio regnare & p ſe lo Impio:& uixe Imperatore.19.anni & un meſe:che fu lãno de la.234. Olympiade:inſieme cõ Lucio Aurelio ſuo patre:liquali nel principio uſorono molta iuſtitia:& furono clementi:& ciaſcadũ de loro ſignoregiorono da p ſe.Et facẽdo guerra cõtra li Parthi furono uictorioſi:& p̃ſeno Vologeſo loro Re elq̃le cõ ſuo gran podere hauea ſuperata & guaſta la Armenia,la Capadocia,& la Syria:& uccisono molti migliara de hoĩ del exercito ſuo:& ſimelmente ne preſeno molti & infiniti p̃gioni:& ciaſcadun de loro triũpho de q̃ſta uictoria hauuta de Parthi.Dapoi fra breue tpo eẽndo morto el pr̃e:Antonio rimaſe ſolo Impatore:& portoſſi molto degnamẽte & cõ maturita.Fu molto ſolitario & dedito allo ſtudio:& maxime de la phĩa:aduenga che li ſtudii nõ lo tardaſſeno del gouerno de lo Impio:ouer de li facti darme eſſendo neceſſario.Et(come ſcriue Euſebio)fu cõtra molte natiõe ſemp̃ uictorioſo & felice.Eſſendo una uolta in expeditiõe de una guerra & nõ hauẽdo el mõ cõ che poter pagar le gẽte darme:tãto era attenuato lo Impio de pecunia uẽde ogni ornamẽto ſuo de le caſe & de la dõna ſua p dare el p̃cio alli hoĩ darme.Dapoi ſtãdo molti giorni nel cãpo hebe uictoria:& torno a Roma cõ molti theſori:reſtitui el p̃cio a chi haueua cõparate le coſe ſue:& hebbele tutte indrieto:& nõ fu moleſto a pſona alchuna che nõ gli uoleſſe rẽdere quel che iuſtamẽte da lui hauea cõperato:& fu molto liberale uerſo de quelli che per la republica ſi erano affaticati:& rimeſſe li tributi & cenſi a certe prouincie:& tutte le coſe che fuſſeno ſtate preſe per la republica de hoĩ confinati fe reſtituire:& mitigo le legge forte & ſeuere compoſte da li ſoi anteceſſori:per laqualcoſa acquiſto appreſſo de ciaſcadun ſuo ſubdito tanta beniuolentia & gratia:che gliera tenuto ſacrilegio chi non haueua in caſa la imagine ſua:finalmente eſſendo in Vngaria mori di morte ſubitana & fu numerato fra li Idii.

164 · 5363

¶ Felicita dõna Romana Matrona ſanctiſſima:in queſti tempi inſieme cõ ſepte figlioli,cioe Ianuario,Felice,Philippo,Scyllano,Alexandro,Vitale,& Martiale. Fu martyrizata nella citta de Roma:& el primo Ianuario ſuo primogenito con uerghe de ferro fu tanto percoſſo che mori.

Felice & Philippo simelmẽte cõ altre battiture furono morti:& Scyllano fu principato & gittato da alto & mori. Alexandro, Vitale,& Martiale:furono decapitati:& ultimamẽte la matre loro Felicita:fu con li cortelli morta. Delquale Martyrio sancto Augustino ne fece un sermone dignissimo:elqual comincia. Vn grande spectaculo & exemplo e posto inanci a li occhii della nostra fede:& la lor solẽnita si celebra adi.10.de Luio. Et simelmente molti altri christiani in diuersi lochi furono martyrizati:fra liquali fu Faustino & Vectorio homini darme cõ le dõne loro: nella citta de Milano:anchora Valeriano,Marcello,Gaio,& Nouato cõ.20. altri per la fede de Christo acquistorono la palma del martyrio. ℭ Papa.13.

5368 | 169

SOthero Papa ꝑ natione de la Cãpagna de Roma:nato nella citta de Fõdi:filiolo de Cõcordio successe nel Põtificato dopo Aniceto & uixe papa.9.ãni &.3.mesi &.2.di. Elq̃le bẽche si trouasse ĩ molti & uarii picoli:niẽtedimeno sẽp̃ fu sollicito circa le cose diuine:ꝑ leq̃l ordino molte lege & statuti(come scriue G̃rano nel scõ Decreto in molti lochi). Et prima:che nessuna Monaca ꝓsumesse toccare corpali,o alchuna uesta,o cosa sacrata:ne hauesse ardire incẽsare laltare q̃n si celebra lofſõ diuino:anchora ordino che nessun sacerdote douesse celebrare la messa se almeno nõ fusseno doi p̃nti ꝑ q̃lla salutatione che fa dicẽdo. Dñs uobiscũ. Idio con uoi:come si lege nel cap. Hoc quoq; de cõse.distin.1. Et comando che ogni fidele se cõicasse nel giorno del giouedi Sãcto:bẽche al ꝓsente nõ si obserui:aduenga che si possa:& sarebbe satisfacto al comandamẽto della chiesia:se cõ una extrauagãte de Augenio Papa.4.che hauerebbe loco dal giouedi sancto infina a loctauo de pasqua:secõdo che colui hauesse magior diuotione in quelli giorni. Et uolse anchora che quella nõ fusse chiamata legiptima dõna de alchuno:se prima nõ hauesse hauuta la benedictione ordinata per la sancta matre chiesia:dal ꝓprio sacerdote:& fusse maritata in palese & nõ occultamẽte:per molte fraude che sogliono interuenire:hauendo tenuta ordinatione.5.uolte nel mese de Decembre:& facti diaconi,preti,& Vescoui in diuersi lochi a.21. de Aprile fu per la fede christiana martyrizato & sepellito ĩ Roma nella uia Appia nel cimiterio de Calixto & fu la chiesia senza pastore.21.giorno. ℭ Principio duna heresia in Phrygia.

Sothero papa.13.

La ordinatione de fare il matrimonio.

5369 | 170

ℭ Montano principe de li heretici pessimo ꝑ natione della ꝓuincia di Phrygia:in questi tempi in quelli paesi si faceua chiamare spiritosancto paraclito:cioe cõsolatore:& cõ sue fraude ingan no molti:subornandogli cõtra de la fede de Christo:& messegli in molti errori:& maximamente Prisca & Maximilla diuotissime de Iesu Christo:in tale modo le inganno sotto specie de bene che le lassorono li proprii mariti:& publicamente andauano sempre con lui:& diuentorono tãto insensate che gli diceuono essere facte prophetesse per la uirtu & inspiratione di questo Montano heretico:dalquale hebbe principio una serta de li heretici chiamati Cathafrigi:liquali publicamente affermauono el dono del spiritosancto non esser uenuto sopra li apostoli:ma sopra di loro solamente:come si lege nel sacro Decreto nel.c.quidam,a la. 24.q.3.

ℭ Appello heretico simelmente in questi tempi fu in Grecia:elqual dicea che lo Idio che lui adoraua:non sapeua che cosa si fusse:& questa era la sua scelerata & stolta opinione che Iesu Christo fusse apparito a li homini in phãtasia:& non inuerita fusse incarnato:questo Appello e chiamato hereticissimo da Theodotione homo doctissimo & christiano.

ℭ Tatiano anchora heretico fu in q̃sti giorni in Grecia:nel suo principio fu Chr̃iano & doctissimo:& mentre che stette nellunita de la chiesia catholica fu molto stimato:& scripse molte ope fra leq̃le(scđo Hieronymo)fece un libro cõtra gẽtili:dapoi si ꝑti dallunita de la fede Chr̃iana e fu capo duna heresia chiamata Eueratica:fra liq̃li heretici e li soi seguaci:ne fu uno ꝑfidissimo chiamato Seuero:elq̃le hauea tale heresia:ĩ mõ che de lui q̃lla facta si noĩo Seueriana:liq̃li laudauono cõcedẽdo a ciascaduno ogni spurcitia carnale & simile. ℭ Homini nelle scientie excellenti.

5374 | 175

ℭ Dionysio uescouo di Corintho:fu in questi tempi(secondo Eusebio)molto excellente:elquale fu tanto eloquente:che non solamente amaestrasse li soi populi nella fede:ma anchora Vescoui delle prouincie uicine:scriuendo loro epistole dignissime & docte.

ℭ Pineto Vescouo de Candia homo certamente doctissimo:in questi tempi scrisse al predicto Dionysio una Epistola elegantissima:& simelmente alchuna altra opera degna.

ℭ Philippo simelmẽte Vescouo de Cãdia:delq̃l parla el ꝑfato Dionysio:in q̃sti tp̃i fu molto doctissimo:& scrisse ꝑ la fede chr̃iana ꝯtra de Martiõe heretico soprascripto una opa elegãtissima.

ℭ Musiano doctore egregio:fu in questa medesima eta:& scrisse alchuna opera per la fede de Christo contra li heretici.

ℭ Modesto homo doctissimo:anchora in questi tempi in fauore de la fede Christiana compose un libro dignissimo contra de Martiano heretico perfidissimo.

ℭ Melchiade anchora fu in questi giorni doctissimo:& per defender la fede christiana compose alchuna opera(come scriue el beato Hieronymo)contra de Montano sopradicto heretico.

ℭ Opyano Cilese poeta:in questi tempi per le sue uirtu fu molto stimato.

ℭ Frontone oratore dignissimo:delq̃le fa mẽtione el beato Hieronymo:in q̃sta eta fu excellente & cõpose alchune opere degne:& fu ꝓceptore de Marco Antonio Imperatore. ℭ Papa.14.

Eleutherio Papa.14. — 178 — 5377

ELeutherio ꝑ natione Greco:della citta de Nichopoli:figliolo de Abbundio:dopo Sothero successe nel Pontificato:& duro Papa anni.21.mesi.6.&.5.giorni.Et come lui fu electo Pōtifice:subito fu pace uniuersale nella chiesia:&(come descriue Gratiano nel sancto Decreto)ordino che nessun christiano superstitiosamente uietasse alchuno cibo ordinato ꝑ sustentatione humana:laqualcosa dānauano li heretici chiamati Seueriani:& simelmente ordino che nessun iudice:nō citata la parte,o ueramente absente:colui che accusato nō douesse dare alchuna snīa:& piu e piu altre legge & decreti ordino.Nel principio del suo pōtificato qn̄ īcomicio a regnare:hebbe alchune lettere cō imbasciatori de Lucio Re de Bertagna:elquale lo pregaua che se degnasse de mandare da lui qualche seruo de Dio a Baptezare lui & la famiglia sua: & alhora lietamente questo Eleutherio gli mando Fugatio & Damiano:hoī pieni de doctrina & scientia:& de boni exempli:& de sanctimonia:liquali baptizorono el Re e la sua famiglia : & molti altri populi:& fu renduta la pace quasi uniuersalmente alla chiesia:& comincio mirabilmente accrescere el nome de Iesu Christo:& maximamente in Roma doue molti hoī principali & nobili con le donne & famiglia loro si baptezorono.Finalmente hauendo tenuta ordinatione tre uolte nel mese de Decembre:& ordinati diaconi,preti,& Vescoui in uarii lochi:mori sanctamente senza martyrio actuale:benche lhauesse in desiderio.Et fu sepellito ne la chiesia de sancto Pietro in Roma a di.29.de Mazo:& fu la chiesia senza pastore.5.giorni.

¶Lisola Dinghilterra se conuerti alla fede de Christo.

180 — 5379

¶Lucio Re de Anglia:figliolo di Coillo Re:in questi tempi prese el regno de Anglia & de Bertagna:ma quāto tp̄o regnasse nō e certo.Et subito fu inspirato da Dio & scripse mandando imbasciatori a Eleutherio Pōtifice:supplicandolo molto che gli piacesse metterlo nel numero de li altri Chr̄iani:& cosi fece Eleutherio rendēdo infinite gr̄e a laltissimo Idio:& mandoui Fugatio & Damiano hoī religiosissimi & docti:liquali baptezorono lui e la dōna sua & quasi tutto quel populo.Erano in prima nella isola de Anglia.25.Pōtifici:liq̄li sacrificauano a glidoli che si chiamauano Flāminei:fra liq̄li erano tre principali:nel loco de liquali furono facti da Eleutherio tre Arciuescoui:& nel principale loco de q̄sti Pontifici:fu ordinato un Patriarcha:& subito che questo Lucio fu baptezato:tutte le cose īmobile date prima a tēpli de glidoli:le dette a la chiesia d̄ Chr̄o & anchora molto piu.Dapoi morēdo senza figlioli:ui fu mādato Seuero imbasciatore della sedia Apostolica:& regno in suo loco:& dopo lui successe Bassiano suo figliolo nato de lui & della sua dōna Bretanica.Quel che poi interuenesse non si troua scripto autentico.

Comodo — 182 — 5381

COmodo.18.Impatore de Romani:dopo Marco Antonio uero suo pr̄e:fu facto Impatore:che fu lāno.2.della.229.Olympiade:& regno anni.13.fu hō crudelissimo:& in ogni cosa simile a Nerone:& solamēte fu tolerato & sopportato nel Imperio per la grandissima beniuolētia & gr̄a del patre:elq̄le nō seguito cō le opere el nome suo:ma chiamādosi Comodo fu ad ciascū ueramente incōmodo:& ꝑ niēte fu simile in alchuna cosa al patre:ma fu tutto dato & inuolto nella luxuria:& in ogni scelerita & uitio:& per li soi peccati(come scriue Helio Spartiano hystorico)fu punita la citta de Roma:perche mando idio molte saette sopra Campodoglio cō tanto foco nel suo tēpo:che arse tutto Cāpodoglio e li edificii circonstanti:in modo tale che Roma fu molto dānificata:& una gran parte rouino in Roma.Fu fra glialtri soi defecti temerario:intanto che fece leuare el capo de la imagine di Collosso & poneruila forma del suo:& uolse nel tēpo suo:chel mese.7.se chiamasse dal nome suo Comodo:che prima se chiamaua septēbre. Nientedimeno ogni sua ordinatione doppo la morte sua furono leuate & guaste:& come el fu morto publicamente da ciascuno si disse:eglie morto el nimico crudele de tutto quanto el mondo.Fu de uita & costumi si scelerato & bestiale:che merito esser morto & strāgolato nel tempio della dea Vestale.

¶Homini nelle scientie excellenti.

185 — 5384

¶Apollonio Senatore Romano homo doctissimo:fu in questi tempi & compose una opera dignissima:& dirizolla al soprascripto Comodo:laquale gli fu gratissima ī modo che la fece legere nel Senato:ma poi fu tradito da un suo seruo & accusato al Senato & a Comodo:come lui era christiano:& per la fede de Iesu christo uirilmente sostenne el martyrio:& fu decapitato adi.18. Daprile:doppo la morte sua cominciorono molte heresie chiamate martioniste.

¶Eusebio Pontio,Vincentio & Peregregio:homini nobilissimi Romani:in questi tempi per la fede de christo furono martyrizati da Comodo:con uarii tormenti adi.24.de Septembre.

¶Serapione Vescouo de Anthiochia:in questi tempi(secōdo Hieronymo)fu di doctrina & de eloquentia excellente:& compose alchun libro contra lheresia de Montano:& de glialtri.

¶Theophilo Vescouo de Cesarea in Palestina:laqual citta gia se chiamo Torre de Stratone:fu in questi tempi molto excellente:& compose una opera utilissima de la sancta pasqua.

5388

189

¶Bachillo Vescouo di Corintho:homo de doctrina:& de boni costumi ornatissimo:fu simelmente in questi tempi:& compose anchora lui alchuna opera degna.

¶Iulio Polluce Grammatico & oratore ornatissimo:fu in questi tempi in gran precio:& compose un libro utilissimo:de uocabuli copiosissimo:& dirizollo a Comodo Imperatore.

¶ Theodotione nato nella citta de Epheso: hõ ueramente doctissimo: tertio interpetre de la sacra scriptura: fu simelmente in questa presente eta con questi altri: elquale oltra glialtri comenti sopra le sacre lr̃e: compose un libro utilissimo: in laude della religione christiana: & fu discipulo di Taciano: homo preclarissimo: inanci che fusse heretico. ¶ Papa.15.

5392 193 VIctorio Papa: per natione de la prouincia de Aphrica filiolo de uno chiamato Felice: successe nel põtificato dopo Eleutherio: & uixe Papa anni.x. mesi tre & giorni.x. Elquale hauendo grãdissimo zelo de la fede christiana: & fu sempre sollicito a riformare li costumi delle sue pecorelle: & ordino (secõdo Gratiano nel sacro Decreto) che tutti q̃lli che fusseno della fede catholica: liq̃li fussino stati da alchuni iniuriati: & nõ gli uolesse p̃donare ne recõciliarsi cõ lui: fussino rimossi de ogni cõione della fede catholica & de la sancta chiesia. Et fece anchora un decreto cõfermãdo glialtri de li soi antecessori: chel giorno de la sancta pasqua se celebrasse de la 14. luna del mese de Marzo infino a la.21. del dicto mese & in la Dñica: perche insina in questi p̃senti tp̃i fu cõsueto celebrarla cõ Iudei, cioe el giorno apõto de la.14. luna di Marzo: & q̃l suo decreto & lege fu poi cõfermato nel scõ Cõcilio Niceno: che senza fallo si celebrasse la pasqua de la resurrectione dopo la.14. luna di Marzo: accioche li Chr̃iani nõ seq̃tasseno el costume delli hebrei. Aduenga che insino al soprascripto cõcilio fu opinione contraria di molti excellenti hoĩ: & ordino anchora q̃sto Victorio: che nella necessita si potesse baptezare cõ ogni acq̃: & molti altri decreti ordino. Essendo hõ doctissimo: cõpose certi uolumi in fauore de la religione Chr̃iana: hauẽdoli forniti & tenuto doe uolte ordinatione nel mese di Decẽbre fu martyrizato p̃ la fede sancta de Christo & sepellito in sancto Pietro di Roma in sul mõte Vaticano: adi.28. di Luio elq̃le giorno si celebra la sua festa: & fu la chiesia senza pastore doppo la morte sua.12. giorni.

Victorio papa 15.

5393 194 HElio protinace.19. Imperatore de Romani lãno de la.243. Olympiade doppo Comodo fu facto Imperatore: & regno solamẽte sei mesi: & qñ p̃se lo imperio era de eta danni.70. & era p̃fecto di Roma: & di cõmune cõsenso del senato & del populo Romano fu cõstrecto de pigliare lo Imperio. Essendo p̃gato che facesse la dõna sua imperatrice & che chiamasse el suo figliolo Cesare: contradicendo rispose. Douerebbe bastare al Senato che io constrecto: ho p̃so lo imperio. Et perche nel imperatore non e cosa piu difforme & alla magnificentia de lo Imperio contraria che lauaritia: essendo cupidissimo & piu che li altri tenace & bruto nel uiuere: el.6. mese del Imperio suo nel pallazzo suo non cõtradicendo persona fu morto da un certo chiamato Iuliano homo doctissimo maximamente in lege: & come lhebbe morto: el prefato Iuliano p̃se lo imperio & regno.7. mesi: dapoi essendo inuolto nelle guerre ciuile: un giorno combattẽdo fu morto da un certo chiamato Seuero in sul ponte Mole.

Helio

5394 195 SEuero.21. Imperatore: hauẽdo q̃sto anno ucciso el p̃fato Iuliano tyrãno: lãno de la soprascripta Olympiade: comincio regnare: & uixe Imp̃atore anni.18. costui (come scriue Helio spartiano hystorico) fu dun castello chiamato Lepto: figliolo de un caualier Romano: elq̃le era de la prouincia de Aphrica. Et inãci che fusse facto cittadino Romano era doctissimo in Greco & latino. Dapoi essendo facto Imperatore eẽndo clemẽte, piatoso, & beniuolo uerso del populo la prima cosa che ordenasse: fece semp̃ la citta de Roma: maximamẽte come capo: essere abõdantissima de grani & altre cose da uiuere: ĩ mõ tale: che qñ mori nauãzo p̃ piu che.7. anni. Et simelmẽte lasso dopo se tãta abõdantia dolio nõ solamente per Roma: ma p̃ tutta Italia: p̃.5. anni. Et bẽche fusse molte uolte p̃cosso da guerre: nõdimeno essendo aioso: sempre facendo a ciaschuno suo inimico resistentia fu uictorioso: benche cõ gran fatica & a questa gloria hauuta nelle guerre: aggiunse quella de li studii: che sempre fu ne li studii sollicito: maxime nella ph̃ia: supero & uise molte prouincie & natione. Anchora adorno molto la citta de Roma. Nientedimeno comincio la quinta persecutione de christiani nel tempo suo: hauendo ucciso nella citta de Lugduno Clodio Albino: elquale si faceua chiamare Imperatore de Romani: per tutta la Francia: comincio far guerra contra Brettoni (come scriue Beda) & fece una certa ualle fortissima da lun mare a laltro: de lunghezza di.132. migliara de passi per potersi sicurare da Barbari: uolendo transcorrere quelli paesi: ne liquali finalmente mori in un castello ouer citta chiamata Eborace: & fecesi chiamare Eborace per honore del suo antecessore. ¶ Papa.16.

Seuero.

5401 202 ZEferino Papa p̃ natiõe Romano: figliolo de Abũdio: fu Papa doppo Victorio.9. anni: & ueramẽte fu hõ sanctissimo: & semp̃ fu piu sollicito alle cose diuine che hũane: & ordino (secõdo Gr̃ano nel sacro Decreto) chel sacerdote & glialtri ministri de Chr̃o fusseno ordinati dal uescouo in publico. Et chel sangue del nostro saluatore Iesu Chr̃o nõ si douesse: come si faceua prima cõsecrare nel calice de legno, de uetro, o de octone: q̃sta medesima ordinatione fu cõfirmata poi da altri põtifici: liquali ordinorono che si cõsecrasse in uasi doro, dargento, ouer de stagno mesedato col piõbo, ouer puro. Et fece anchora un decreto: ch̃ tutti li fideli christiani liquali hauesseno passati li anni de la discretione: ciascuno anno nel giorno della sancta pasqua della resurrectione de Iesu christo diuotamente se cõicasseno: elqual Decreto cõfirmo Innocentio Papa: che non solamente fusseno tenuti alla cõione: ma anchora alla confessione: sotto graue

Zeferino papa 16.

Calici se debeno fare dargẽto, ouer doro.

pena(come se lege nel decretale, nel cap. oīs de penité. & remissi.) Et uolse anchora che nessun uescouo per riuerentia di tal dignita fusse cōdénato in alchun mō dal suo Metropolitano Arciuescouo dal Primate ouer da Patriarcha senza expressa licétia del summo pontifice Romano: & molte altre ordinatione sancte & bone fece: finalméte hauendo tenuto ordinatione. 4. uolte nel mese de Decembre, & ordinati Diaconi preti & uescoui in diuersi lochi: fu per la fede de Christo martyrizato: & sepellito nella uia Appia nel cimiterio di Calixto, adi. 26. de Agosto: fu la chiesia senza pastore. 6. giorni. ❡ Homini nelle scientie excellenti.

❡ Simacho doctore: p natione Samaritano. 4. Interpetre nella scrittura sancta: fu nel tempo de questo Pontifice: & translato la scrittura sancta dhebreo in greco dopo Theodotione. 204 5403

❡ Rodione della puincia de Asia discipulo gia di Tratiano heretico: in q̄sti tēpi nella scrittura scā fu p̄clarissimo: & cōpose molte ope: maxime cōtra Martione heretico: nelq̄le dimostra (scđo Hieronymo) come la secta delli heretici Martioniti fra loro medesimi in molte cose discordano. 206 5405

❡ Clemente prete Alexandrino homo doctissimo: fu nel tempo di questi altri (secondo el beato Hieronymo) elquale referisse che Clemente scrisse molte opere docte: & egregie in piu faculta: & simelmente molte degne epistole. 207 5406

❡ Heraclito doctore egregio greco (secondo Hieronymo) essendo doctissimo comento le epistole de Paulo Apostolo.

❡ Maximo simelméte doctore preclarissimo: & docto. Fu in questi tempi per le sue uirtute molto stimato: & compose in fauore de la fede de Christo alchuna opera. Et molti altri doctori excellenti furono in questi tempi: fra quali fu un certo chiamato Candido: elquale scripse sopra q̄lla opera chiamata Examerон: & unaltro chiamato Sixto homo doctissimo: elqual compose un libro della resurrectione de morti: & anchora unaltro chiamato Arabiana che simelmente in fauore de christiani compose alchuno libro.

❡ Gallo doctore famosissimo: fu nel tempo de questo Pontifice soprascripto (secondo el Beato Hieronymo) elquale compose una opera dignissima contra certi heretici: & dice Paulo Apostolo solamente descripse. 13. Epistole: & la. 14. non e sua: benche allui sia attribuita. 208 5407

❡ Tertuliano Aphricano nato nella citta di Carthagine: figliolo dū centurione pcōsulare elq̄l fu hō dacutissimo ingegno & molto docto: & (scđo Hieronymo) in q̄sti tpi cōpose molte opere: essendo stato p̄te piu che mezzo el tpo del eta sua nella chiesia Aphricana: fu da clerici Romani p inuidia tāto afflicto & affaticato: che fu p desperatione cōstrecto pigliar la doctrina di Mōtano heretico. Per laqualcosa comincio cōponere molti uolumi cōtra la chiesia Catholica: & maximamente contra ad la pudicitia: & molte altre uirtu. Finalmente essendo molto uechio mori.

❡ La quinta persecutione contra christiani: comincio questo anno nel tempo di Seuero Imperatore per sua uolunta: per laqualcosa mandando laltissimo Idio molti flagelli nella citta di Roma: perche in breue tempo cominciorono le guerre ciuile: nellaquale persecutione furono martyrizati precipuamente questi infrascripti.

❡ Hyreneo uescouo di Lugduno hō doctissimo: essendo gia molto bñ oltra di tpo: in q̄lla citta sostene el martyrio p la fede di chr̄o: fu molto excellēte: & stimato nel tpo di Comodo: & fu discipulo di Polycarpo martyre (scđo Hieronymo) & scripse. 5. uolumi degni cōtra li heretici: & molti altri uarii & degni uolumi. Finalméte in questa persecutione insieme con tutto el suo populo acq̄sto la palma del Martyrio adi. 28. di Zugno: nelqual di si celebra in alchuno loco la sua festa. 210 5409

❡ Leonide Alexādrino patre del magno Origene: in questa persecutione fu martyrizato (secondo Eusebio Cesariense) elquale essendo anchora picolo Origene: uolse seguitare se non fusse stato prohibito dalla matre per diuina dispensatione: & per utilita quasi uniuersale della chiesia catholica. Et fu conseruato dalla matre in questo modo: hauendo in tutto deliberato Origene altro giorno dopo el martyrio del patre publicamente usci fora per confessare el nome de Christo la matre inspirata da Dio secretamente gli tolse li uestimenti acio che non potesse uscire fora: & in tal modo lo conseruo delle mane de Tyranni. dellaqualcosa Origene nhebbe dolore grandissimo: fu martyrizato Leonida in calende de Marzo: per la fede di Iesu Christo.

❡ Perpetua & Felicita dōne scissime: similméte āchora loro p la fede chr̄iana furō martyrizate nella citta Mauritana īsieme cō Riuocato Saturnino: & Secūdolo adi. 7. di Marzo: fra q̄li martyri Secūdolo mori cō diuersi tormēti in carcere: & glialtri furon dati a diuersi aīali a diuorare. 5412

Cassiano

CAssiano figliolo del p̄dicto Seuero Imperatore: elq̄le ppriamente si chiamo Antonio Caracalle. 21. Imperatore de Romani lāno. 2. della. 247. Olympiade p̄se lo imperio dopo la morte del p̄re: & regno anni. 7. fu hō ueraméte pessimo & sceleratissimo: & in ogni cosa dissimile al p̄re: anchora poi aspero & ripieno de ogni sporcitia: & piu che ciascū suo p̄decessore luxurioso. Fu anchora crudelissimo: & uccise el suo proprio fratello chiamato Getia: & tolse per dōna la matregna: & molti altri homicidii & mali magiore che q̄sti fece. Et non lasso cosa alchuna degna de memoria dapoi se se nō Therme antoniani liquali lui principio: & Alexādro suo successore li forni: facēdo guerra cō li Parthi lāno. 7. del Impio suo fu morto in battaglia fra Edessa 213

& la citta

& la citta de Cãna eſſendo de eta de anni.44.bẽche Lelio lampridio hyſtorico dice che non fu morto in battaglia:ma ritornando facendo ſuo agio:fu morto da Marino ſuo loghotenente.

¶ La quinta dechiaratione:del nouo & uechio teſtamento:fu trouata lãno.4.de lo Imperio de Caſſiano ſopraſcripto nella citta di Herconto in un certo uaſe:& non ſi potete ſapere lauctore:& da quel libro ſolamente ſi dice che fu tracto el pſalterio:elqual noi uſiamo:nellaltre coſe della ſcriptura ſancta ſeguitiamo el Beato Hieronymo.

Macrino

MAcrino.22.ĩpatore de Rõani:hauẽdo ucciſo Caſſião ſopraſcripto:lãno de la.249.olympiade comĩcio regnare:& regno uno ãno:fu hõ ĩ ogni coſa ſceleratiſſimo:delqle nõ habiãdo trouato coſa alcũa degna de mẽoria:ſe nõ chel fu morto da Heliogoballo ĩ anthiochia. ¶ pp.17.

5418 | 219

Calixto papa.17

CAlixto Papa ꝑ natione Romano:figliolo di Demetrio de la regione de Rauennati:ſucceſſe nel pontificato dopo Zeferino:& uixe papa.5.anni.2.meſi.x.di:hõ ueramẽte diuino & prudẽtiſſimo:elql aduẽga che haueſſe nel principio del ſuo põtificato molte turbatione:ꝑ qſto nõ ꝑtermeſſe mai loffõ del bon paſtore:ma(come ſcriue Grãno nel ſacro Decreto) ordino che neſſun Veſcouo fuſſe cõſecrato:ſe nõ fuſſe ſtato legittimamẽte electo:& che li clerici liqli doueſſino pigliare ordini ſacri ſi abſteneſſeno da ogni acto carnale & illicito. Anchora ordino qtro uolte a lãno el digiuno:cioe nel inuerno,nella prĩa uera,nella ĩſtate,& nel autũno:elqle al pñte ſi chiama uulgarmẽte el degiuno de le.4.tpe(come ſe lege a la.76.diſt.nel cap.Ieiuniũ qdter in anno).Et che li ſacerdoti luxurioſi nõ fuſſeno admeſſi ĩ iudicio ꝯtra a pſona:& molte altre lege & decreti.Dicono alchuni chel fece edificare la chieſia de ſcã Maria tranſteueri in Roma:& un cimiterio in ſuo nome:nella ſtrada chiamata Appia:nelqle gia erano ſtati ſepelliti molti corpi de ſcĩ martyri:& ĩſino al pñte ſi chiama el cimiterio de Calixto:hauẽdo baptizato Palmachio cõſulare,Sĩplicio Senatore:& Felice hõ nobiliſſimo:cõ le dõne & famiglia loro & pſuaſo loro de cercare de acqſtare la corona del martyrio ꝑ la fede de Ieſu Chriſto:& nelle ſue ordinatione ha facto diaconi,ꝑti,& molti Veſcoui.Fu martyrizato adi.14. de Octobrio:nel tẽpo de Alexandro Imperatore:& dopo.17.giorni fu ſepellito el ſuo corpo da Abſterio,nel cimiterio di Calepodio.

5419 | 220

Marco Aurelio

MArco Aurelio Antonio:ꝑ altro nome chiamato Heliogoballo.23.Impatore de Romãi:lãno prĩo de la.249.Olympiade:hauẽdo ucciſo Macrino impatore ſopraſcripto:pſe lo Impio & regno anni.4.coſtui fu figliolo di Caſſiano Caracallo nato de Semiamira cõcubina:dõna belliſſima.& nacq̃ in Phenicia qñ Seuero facea guerra cõ Parthi:& eſſendo anchora giouinetto:fu fcõ ſacerdote del ſole:& fu chiamato Heliogoballo:che uol dire in lingua latina ſacerdote.Dapoi eẽndo facto grãde & diuẽtato uirtuoſo,prudẽte,& robuſto:ꝑ ſollicitudine & arte della mr̃e:fu facto ultimamẽte(come e dcõ) Impatore.Et hauẽdo ferma la pace cõ li Parthi comincio uiuere libidinoſamẽte:cõ la ꝓpria matre.Per laqlcoſa uenẽdo poi a Roma:ĩpetro dal Senato che lei fuſſe meſſa nel ordine Senatorio:& lei fu in ql offõ & ordene la prima femina.Di qſto Heliogoballo la uita ſpurciſſima:ſcriue Helio lãpridio hyſtorico digniſſimamẽte:elqle fra laltre ſue ſcelerita:narra che uiolo anchora in Roma le uergine ueſtale:& ſemꝑ haueua pieno el palazo di femine luxurioſe & infame:ꝑ laqlcoſa ſemꝑ la dignita & honore della citta Romana daua a certi ſcelerati & laſciuii ſolamẽte.Et eſſendo di qſte dishoneſta ripreſo da Sabino Cõſulare hõ preclariſſimo:comãdo che ſubito fuſſe in ſua pſentia morto.Et eſſendoſe ſi deshoneſtamẽte ogni giorno gouernato lo Imperio piu luno di che laltro:finalmẽte eſſendo facto un tumulto grandiſſimo di gente darme cõtra de lui:fu inſieme cõ la ſcelerata ſua matre morto.

5423 | 224

Alexandro

ALexãdro.24.Impatore de Romani:lãno della.250.Olympiade comincio regnare:& regno ãni.13.Et ueramẽte fu(come ſcriue Helio lãpridio hyſtorico)exẽplo dogni uirtu:& tãto fu amator de la iuſtitia:cħ mai ſi trouo alcũo che ſi poteſſe lamẽtare de lui.Et ſemꝑ rimoſſe da ſe ogni põpa & ambitiõe:ne mai uſo alcũa ueſta degna:ſe nõ una uolta eẽndo fcõ ꝯſolo.Fu prudẽtiſſimo & amator de tutti li hoĩ docti:ĩ tal mõ che fece recercar ꝑ tutte le ſtatue ouer imagine loro & fecele collocare ĩ publico:& cõ la ſua prudẽtia & ĩduſtria ricopſe le colpe de molti ſoi ꝑdeceſſori.Coſtui honoro Ieſu chr̃o nr̃o ſaluatore come ꝓpħa grãdiſſimo:& comãdo che fuſſe meſſo nel nũero de li idii:& uolſe hauer la ſua imagine ĩſieme cõ qlla de Abraã & de Orpheo in caſa ſua ſemꝑ:& riformo la republica gia qſi guaſta de Roma:cõ aiuto de Vulpião:& de Paulo Podauano:& de Iulio Frõtone iuriſcõſulti doctiſſimi.Eẽndo creato cõ el cõſenſo de tutti ĩpatore:ꝑ le ſue grã uirtu:comincio far guerra cõ li Parthi:& uinſe Xerſe loro Re:finalmẽte eẽndo molto ſeuero nelli facti darme in punire li mali factori:ouer chi cõtrafacea a le lege del cãpo:fu morto dalli hoĩ darme apſſo la citta de Magõza nella magna.Nacq̃ qſto Alexãdro de pr̃e & matre della ꝓuincia de Aſſyria:aduẽga che naſceſſe in Roma:la mr̃e hebbe nome Mãmea laqle fu (chriſtiana.

¶ Semiramia matre de Heliogoballo Impatore ſopraſcripto:elqle ꝑ le ſue ſcelerita fu morto da li ſoi(come e dicto)qſto anno:& ſimelmẽte anchora lei inſieme cõ lui:fu gittata dopo la morte ſua in una cloacha ouer fonga coſi chiamata:dapoi in breue tpo nel Teuero ĩſieme cõ el corpo del ſuo filiolo.Coſtei nacq̃ in Grecia nella citta de Meſſana:& eẽndo de corpo belliſſima:ꝑ ſpatio de tpo fu dishoneſtiſſima:& fu de tãta aſtutia cħ la fece creare Heliogoballo ſuo

figliolo impatore:& uēne insieme cō lui poi a Roma:& fu molto exaltata dal Senato a prieghi del figliolo:& fu chiamata da ciascuno publicamēte Impatrice. Et bēche el figliolo fusse scelera tissimo:niētedimeno p remunerarla:ordino che nel Senato nō si disponessi niēte se nō quāto lei ordinaua:& cosi semp mētre che uixe:uolse che la sedesse nel mezo del Senato:& mai si lege de alchuna altra dōna che cosi sia fatto. Fu q̄sta sfaciata meretrice tāto dal fiolo honorata che la fece edificare un palazo in sul colle Quirinale in Roma:& chiamauasi Senaculo:& in q̄llo si ꝑgregauano le dōne:& dette loro auctorita:che anchora loro potesseno tractare de lo stato:come e Senatori:& ordinasseno sopra q̄llo lege & Decreti:come a loro parea:& de q̄sta cōsecratione de femine fece principessa q̄sta Semirami isame:dellaq̄l ꝑgregatiōe de femine tractādo del stato nacq̄no molte q̄stiōe & statuti & lege stoltissime:& ueramēte da ridere & nō stimar le cose de le dōne. Et q̄sta era una delle lege loro:che ciascuna dōna potesse usare che uestimēti uolesse & ī q̄l mō che a lei paresse:& che le douesseno honorare:& nō da prīcipi, senatori, & altri officii di Roma cħ a loro paresse:& molte altre cose sīle a q̄ste. Et usando q̄sta Semiamira piu p̄sto costumi de meretrice in ogni suo gesto che de honesta matrona:& semp el piu de le uolte si plaua di acti carnali & deshonesti:in tal mō che li fioli soi sentēdo tal cosa:erano tutti dati a la luxuria:p laq̄l cosa uēne tal puzor al naso de ciaschuno che lei insieme cō el figliolo fu morta (come e dicto) & gittata finalmēte nel Teuero:& ueramente son da pēsare tal cose:& ruhumarle:maximamente de q̄lli che uiuono sceleratamente e senza timore alchuno del magno Idio. ¶ Papa.18.

Vrbão. papa.18

VRbano Papa p natiōe Romano, fiolo de Pōtiano:successe nel Pōtificato dopo Calixto:& uixe Papa anni.8.mesi.2.&.12.zorni:fu hō doctissimo & pieno de scīta:cō laq̄l cōuerti a la fede chr̄iana molti gētili:fra liq̄li fu Valeriano sposo de sctā Cicilia, & Tiburtio suo fratello. Et (scđo che scriue Grāno nel scō decreto) ordino molte degne cose in fauor & salute delli chr̄iāi:& prīa cħ nessuno fusse electo uescouo se prīa nō era diacono ouer p̄te:& q̄lli cħ uolesseno farsi p̄ti potesseno pigliar la prīa tōsura p mane dun Abate:& dechiaro el degiuno de le.4.tp̄e ordīato da Calixto suo p̄decessore:pche la ipitia de li hoī nō era capace:& tutti li beni imobili dati da laici alle chiesie fusseno coī a tutti li chierici seruitori de q̄lla chiesia:& nessuno ne potesse pigliare ī articulare:& simelmēte de glialtri decreti come se uede nel scō Decreto in uarii lochi:finalmente hauēdo tenuta tre uolte ordinatiōe nel mese de Decēbre, & facti diaconi, p̄ti, & molti Vescoui. Dopo el martyrio de Valeriano & de Tiburtio, & de Cicilia uergine. Anchora lui adi.25.de magio fu martyrizato p la fede de Chr̄o, & sepellito nel cimiterio di Pretextato ne la uia tiburtina:& fu la chiesia senza pastore dopo la morte sua.30.zorni. ¶ Martyri in q̄sti tp̄i p la fede de chr̄o.

¶ Agabito giouineto illustrissimo:in q̄sti tp̄i ne la citta Prenestina:in Sabina:eēndo de anni.15. p comādamēto de Alexādro Impatore fu martyrizato:essendo (come e dicto) de si tenera eta:era molto īfiamato de lo amore de Iesu Chr̄o:& desideraua sopra ogni cosa p la fede sua soportare il martyrio. Interuēne che fu scō pigliare da Limpatore:& prīa spogliato nudo fu battuto cō certi nerui crudi. Dapoi fu dato al p̄fecto della citta:chel cōstringesse offerire sacrificii a li Idoli:elq̄le p̄fecto subito lo rinchiuse ī una pgiōe obscurissima:& p.4.giorni gli diuieto ogni cibo:dipoi fu p̄ntato al p̄fecto:elq̄l comādo che certi carbōi īfocati gli fusseno posti in capo:& rīgratiādo dogni tormēto idio di nouo lo fece flagellare & batter, & nudo fu suspeso col capo di soto:& tutto el corpo suo fece bagnar dacq̄ bullita. dipoi gli rōperō le masselle del uiso:& subito el p̄fecto cadete del tribunale in terra & mori. Sētēdo lo ipatore q̄sto caso:comādo che Agabito fusse dato p cibo a li liōi ferocissimi:liq̄li p uolūta di dio deuētorō māsueti:& īginochiorōsi a piedi di q̄sto scō Martyre. uedēdo q̄lli scelerati mīstri:p̄seno q̄sto giouinetto īferuorato del amore de Iesu Chr̄o:& messenlo fra due colōne & cō certi cortelli lucciseno adi.18.de Agosto:& la nocte fu sepellito secretamēte da certi chr̄iani discosto da Roma un miglio:dipoi per uolūta diuina fu ritrouato.

¶ Calepodio sacerdote scīssimo:ī q̄sti tp̄i anchora lui p la fede de chr̄o fu p comādamēto de Alexādro ipatore scđo el mōdo cō molta ignominia strascinato p Rōa:dipoi fu gittato nel teuere (adi.x.de Magio.

¶ Palmachia consolo Romano cō la dōna sua & figlioli:& tutta la famiglia:liquali furono fra mascoli & femine.42.& cō Simplicio insieme Senatore in un medesimo giorno:furono per la fede de christo decapitati:& per impaurire li christiani:comando Alexandro che li capi loro fusseno posti in diuersi lochi per la citta:& porte de Roma.

¶ Martina uergine Romana ueramēte scīssima:eēndo chr̄ianissima:in q̄sti tp̄i comādo Alexandro che la fusse p̄sa & cōstrecta a negare Iesu chr̄o:laq̄le eēndo cōtinuamēte piu cōstāte:comādo che grauemēte la fusse tormētata:& essendo sempre piu cōstāte & imobile nel amore de Chr̄o. Finalmente fu morta cō uno cortello:& in tal mō acquisto el regno del cielo a.4.di de Zenaro.

¶ Tiburtio & Valeriano preclarissimi cittadini Romani:in questi tēpi furono presi da Almachio prefecto di Roma:& constantissimamente per la fede de Christo sosteneno el martyrio:& Maximino:insieme con loro con diuersi tormenti & flagelli adi.14 Daprile.

¶ Cicilia uergīe Rōana, de corpo bellissima, de costumi, ḡnosita daio, de pudicitia, castita, & de scīta p̄clarissima & splēdida:q̄sto āno p la fede de Iesu chr̄o ꝯstātissimamēte soporto el martyrio.

Anno de Christo	Anno del Mondo
225	5424
228	5427
229	5428

Essendo q̃sta uergine unica & sola al p̃re & m̃re, & richissima: fu sposata da Valeriano nobilissimo giouene del ordine de p̃ricii de Rõa: bẽche fusse ĩfidele: elq̃le ĩsieme cõ el fratello suo chiamato Tiburtio: tãto p̃suase che diuẽtorono chr̃iani p̃fectissimi, & martyri de Chr̃o. Sentẽdo Almachio p̃fecto de Rõa chella era chr̃iana: la fece subito menare ĩ p̃ntia sua: & comãdogli che la douesse offerire sacrificii & adorare li loro idoli: recusando lei & cõstãtissimamẽte dicẽdo eẽre uera chr̃iana: dopo dati molti flagelli: comãdo che la fusse messa in un bagno caldissimo & cocente: nelq̃le fusse in q̃l mõ lassata stare un di & una nocte: acio che la si uenisse in q̃lla acq̃ bollita abrusare: & lei p̃ uirtu del spõsc̃o, nõ fu ĩ alchuna p̃te del corpo maculata. alhora comãdo el p̃fecto ch̃ in q̃l medesimo bagno la fusse decapitata: uolẽdola adũque lexecutor della iustitia: manigoldo uulgarmẽte chiamato decollatore: gli dette tre uolte ĩ sul collo: & mai hebbe possanza de decollarla: & in q̃l mõ ferita uixe tre giorni: ne liquali ogni substãtia che haueua distribui a poueri de Christo: & quelli che lhaueua cõuertiti alla fede de Christo gli recomãdo a Vrbano Papa dicendo. Io ho pregato el mio signore Iesu Christo che mi cõceda tre giorni: acio che tu possa consecrare la mia casa & farne una chiesia: & dicte tale parole rende a Iesu Christo suo sposo lo spirito: el corpo suo sepeli Vrbano in mezo de doi Vescoui: & consacro la casa sua & fecene una chiesia: mori la gloriosa Cecilia uergine & martyre de Christo a di. 22. de Nouembre.

¶ Quirico p̃ricio Romano: in q̃sti tẽpi insieme con la m̃re & infiniti altri chr̃iani nella citta de Roma: p̃ la fede de Chr̃o furon martyrizati cõ diuersi & uarii tormenti a di. 15. de Luio: nelqual giorno si celebra la loro festa.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

5429 · 230 — ¶ Vulpiano iuriscõsulto hõ preclarissimo: assessore & consigliere del prefato Alexãdro imperatore: in q̃sti tempi (secondo Eusebio) per la sua mirabile sciẽtia & doctrina: fu molto stimato dal soprascripto Alexandro: & dechiaro le antiche lege meglio che ciaschuno altro doctore: & simelmente ne compose anchora lui (come si uede nelli Digesti & nel Codigo).

¶ Paulo Padouano simelmẽte in p̃hia & in lege doctissimo: in q̃sta medesima eta fu molto excellẽte: elq̃le aiuto molto Alexãdro imperatore a riformare la republica Romana gia q̃si deserta e guasta: per el catiuo regimẽto delli imperatori: & compose molte degne lege.

¶ Iulio Frontino p̃ho & in ogni doctrina scientissimo: fu in q̃sta medesima eta: & molto aiuto Alexandro in consiglio anchora lui: & compose molte lege & opere egregie.

¶ Berillo uescouo in Arabia hõ doctissimo (secõdo el beato Hieronymo) fu in q̃sti medesimi tẽpi: aduẽga che diuentasse poi heretico p̃fido: di nuouo p̃ la doctrina & sollicitudine de Origene ritorno alla fede catholica: & cõpose alchune opere in fauore della chiesia utilissime: & maximamente certe epistole degne: nellequale molto ringratia Origene che fu cagione de riuocarlo da si facto errore: & simelmente si troua un dialogo degno de lui.

¶ Triphone discipulo de Origene: fu in questi tempi doctissimo: & compose molte opere degne (secondo el beato Hieronymo) sopra la sancta scriptura.

¶ Ambrosio greco diacono: in q̃sta medesima eta (sc̃do el btõ Hiero.) fu de uirtu & sancti costumi molto excellẽte: bẽche fusse p̃ria heretico: niẽtedimẽo fu correcto da Origene & diuẽto christianissimo & uero seruo de Iesu Chr̃o: & eẽndo de p̃clarissimo ĩgegno cõpose molte ope in fauore della religiõe chr̃iana.

¶ Minutio Felice egregio aduocato Romão: in q̃sti tẽpi (sc̃do Hieronymo) essendo doctissimo cõpose un dialogo: nelquale induce uno christiano & un pagano disputanti della fede de Christo: elquale e intitulato Octauo. Scrisse contra Mathematici simelmente uno libro: delquale fa mentione Lactantio nelle opere sue.

5430 · 231 — ¶ Origene magno doctore, filiolo de Leonide, martyre della citta de Alexãdria, & sacerdote de la chiesia Alexãdrina, p̃ricipe de p̃hi & theologi della eta sua: in q̃sti tẽpi (sc̃do Euse. nel. 5. lib. della ecclesiastica hystoria) fu molto honorato. Eẽndo dal p̃ricipio d̃lla eta sua chr̃ianissimo & acutissimo de ĩgegno: sẽp̃ fauori dopo la morte del p̃re quãto potete li chr̃iani dalle mã de tyrãni: liq̃li eẽndo tormẽtati, ouer menati al martyrio sẽp̃ gli cõforto: cõfirmãdoli nella fede di Chr̃o: & cõbatte fortemẽte defendẽdo la fede chr̃iana cõ q̃lli heretici chiamati Hebionici: liq̃li diceuano Iesu Chr̃o eẽre nato de Iosepho & de Maria puro hõ: & p̃dicauano douersi obseruare le legge de Iudei: & simelmẽte riuoco dalla heresia molti p̃clarissimi hoĩ (come de sopra e dc̃o) alla uerita della fede chr̃iana cõ la sua doctrina: & sẽp̃ serui a dio in digiuni, uigilie, & or̃one: & nõ uolse mai hauere piu che una uesta (come narra el. s. Euãgelio) ne mai pẽsaua del giorno futuro: & (sc̃do Eusebio) sabstẽne molti anni dal uino, & ando scalzo, ne mai dormi ĩ lecto de piuma: & totalmẽte sabstẽne dalla carne: & fu tãto amatore della castita, che p̃ zelo de la fede: nõ p̃ho sc̃do la fede de Chr̃o castro se medesimo. Et p̃ la sua eloquẽtia & doctrĩa scĩssima: Mãmea m̃re de Alexãdro ĩpatore chr̃ianissima desiderosa de uederlo & udirlo: mãdo p̃ lui: & fecelo uenire de Alexãdria ĩ Anthiochia. Haueua Origene for delli altri scriptori. 7. gioueni &. 7. giouinette castissime: liq̃li tutti ĩsieme scriueuano ꝯtinuo diuerse materie leq̃le lui dictaua: p̃ laq̃lcosa laudãdolo Porphyrio dice chel hebbe tutti li ĩtimi secreti de Platone: cõpose nella chiesia de dio mille tractati (come scriue el btõ Hiero.) ne liq̃li (sc̃do el p̃fato Hiero. & Augu.) in molti luoghi erro & deuio dalla fede. Da liq̃li errori hebbe principio una heresia chiamata origeniana. Disse fra li suoi errori che Iesu

Chro p la sua misericordia gradissima qlche uolta douere pdonare no solamete alli hoi:ma anchora alli angeli che furono apostati & caderno dal cielo:laqlcosa e falsissima:& molte altre come nelle ope sue e manifesto scdo li pfati docti. Nientedimeno si dice che dapoi scrisse una epla a Fabiano Papa nellaqle si petisse:& par che uoglia eere correcto dogni suo errore:dicedo esserne stato cagioe un certo Ambrosio suo emolo:elqle publico secretamete del pfato Origene anchora icorrecte senza suo uolere o saputa:dicedo in qlla epla. Questo hano fco cotra di me li amici mei ficti:se io tacero saro tenuto pcore:se respodero saro iudicato loro inimico:& certamete ho aspro partito:ma de doi mali elegero el minore. Et pho molti doctori lhano laudato:maximamete Eusebio, Ruffino Aqleiense,& molti altri. De libri che receue & approba la chiesia:si fa metione nel sacro decreto, alla dist. 17. liqli sono qsti. sopra el Genesi. 17. Omelie. sopra lo Exodo. 13. sopra leuitico. 18. sopra el libro de numeri. 28. sopra Iosue. 26. sopra el libro de iudici. 6. de Helcana uno libro. sopra Iob libri. 3. sopra la Cantica libri. 3. & doi omelie. sopra Isaia. 9. omelie. sopra Hieremia. 14. sopra Ezechiele. 14. sopra Mattheo. 26. sopra Luca libri. 38. sopra Ioane un tractato. sopra le epistole de Paulo libri. 10. sopra psalmi. 5. omelie. de martyri un libro. Finalmete essendo de eta de anni. 70. mori in Tyro lano della nostra salute. 256. ¶ Papa. 19.

Potiano papa. 19

PONtiano Papa, p natione Romano, figliolo di Calphurnio: successe nel pontificato dopo Vrbano:& uixe Papa. 5. anni. mesi. 2. & di. 2. Fu ho ueramete sanctissimo:elqle p iuidia de alchuni pagani fu accusato al impatore:& p suo comadameto pso & cofinato ne la isola de Sardegna isieme co Philippo suo sacerdote:nellaqle isola sostene molte afflictione & uarii tormeti p la fede de Chro:& cosi finalmete mori:el corpo suo fece poi Fabiano Papa portare a Roma:& co gradissima riueretia sepellire nel cimiterio de Calixto, nella uia Appia a di. 19. de nouebre:nelqual giorno si celebra la sua festa:& fu la chiesia alhora senza pastore. 10. di. — 235 — 5434

¶ Cyriaco Papa molti dicono che successe nel papato dopo el soprascripto Potiano:& che uixe solamente uno anno & mesi. 3. ma perche prese la dignita del pontificato senza la uolunta delli sancti patri:renuncio el papato & ando alla citta Agrippina:con quelle. xi. millia uergine lequale lui haueua baptezate:beche non sia numerato fra glialtri potifici:essendo lui uergine fu martyrizato insieme con quelle undeci millia uergine. — 237 — 5436

Maximi no Augusto.

MAximino augusto, p natioe della puicia de Thracia. 25. ipatore de Romai:lano. 2. della 254. olympiade fu fco ipatore dopo la morte del soprascripto Alexadro:& regno ani. 3. Eendo (coe e dco) nato in Thracia:fu in qlli paesi medesimi nutrito dal pre & dalla mre sua in nelli anni della discretioe. Dapoi exercitadosi ne li facti darme diueto in tal mo ualete ho: che facedosi guerra nella Magna da Romani:lui fu cagione della uictoria loro:in ql tepo iteruene che mori Alexadro:eendo aduque fca palese la morte sua al pfato exercito nella magna:senza altro psiglio o uolere del senato:tutti li hoi darme de comune pcordia feciono & elesseno ipatore qsto Maximino:elqle era tato grade de corpo che dicono alchuni chel era magiore de octo piedi:& tato haueua loghi & gra piedi:che uulgarmete se diceua:sel era niuno che cercasse qlche forma grade p calzarsi gli diceuano:haresti tu mai li piedi de Maximino:p laqlcosa scriueno alchuni auctori chel beueua molto uino. Costui comicio la sexta psecutione de Chriani dopo Nerone. Maximamete cotra Origene:& Mamea mre gia de Alexadro soprascripto ipatore:liqli furono chrianissimi:& molto desideraua farli morire. Ma p diuina iustitia iteruene che ql ano medesimo chel uolse comiciare a psegtare li chriani:fu morto isieme co el figliolo chiamato Maximino da un certo chaueua nome Pupieno della citta de Aqleia. Scriueno alchuni auctori che le done de qlla citta erano tate magnanime & aiose:che eendo machato loro le fune p li archi:per potersi defendere in qlla guerra dalli inimici & p potere saetare li inimici:eendo achora loro machato li hoi:che le si tagliorono li capelli,& di qlli feciono fune p li archi. Per laqlcosa el Senato de Roma per la loro gloria & fama edifico un tempio ad Venere Calua. ¶ Papa. 20. — 237 — 5436

Anthero papa 20.

ANthero Papa, p natione greco, figliolo de Romulo:successe nel potificato dopo Potiano & Cyriaco:& uixe Papa anni. 3. un mese & . 21. di:fu uerameте bono:elqle (scdo Gratiano nel sacro decreto) ordino che eendo necessita ouer utilita de qlche chiesia chel Vescouo potesse eere trasflatato da un uescouado a unaltro:ma co licetia del sumo potifice & no altramete:& che la uita & li facti de martyri diligetemente fusseno descripti da certi notarii ordinati:& molte altre ordinatione simelmete fece:finalmete hauedo creato solamente un Vescouo:per la fede de Chro fu martyrizato a. 3. di de Zenaro:& sepelito nel cimiterio de Calixto, nella uia Appia:& fu la chiesia senza pastore. 13. di. — 239 — 5438

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Porphyrio pho Atheniese excelletissimo:in qsti tepi fu molto honorato:& beche fusse molto beniuolo & amatore de Origene:nietedimeno fu crudelissimo psecutore de chriani:& molte falsita excito cotra la sancta chiesia:leqle Augustino tutte le cofunde:& dice che qsto Porphyrio non fu in questi tepi:ma per molti anni inanci:finalmete copose molte opere & mori.

¶ Iulio Aphricano fra li hystoriographi del suo tepo excellentissimo:fu in questi medesimi tepi:& molto honorato (scdo el beato Hieronymo) elquale fra le altre sue ope compose un degno uolume della Trinita & molti altri uolumi. Essendo amatore delle lettere & molto riccho fece

una degna libraria nella citta de Cesarea in Palestina:& eẽndo homo honorato & degno (come scriue el beato Hieronymo)obtẽne da Marco Antonio imperatore potere reedificare Emaus: & ampliolla molto,& magnificolla,& chiamolla Nicopoli.

5439 | 240 — Gordiano.

GOrdiano.25.ĩpatore de Romani:el prĩo ãno della.254.olympiade:dopo el p̃fato Maximino:eẽndo ãchora giouinetto comĩcio regnare:& uixe ĩpatore.6.ãni:hauẽdo p̃so limperio el soprascripto Maximino senza uolũta del Senato:el po.ro.cõtra di lui p̃ diffarlo elesse tre ĩpatori:fra liq̃li doi ne furõ morti:che luno si chiamo Pupieno,& laltro Albino,el.3.fu q̃sto Gordiano:elq̃le(cõe e dcõ)regno.6.ãni:eẽndo generoso & magnanĩo:subito mosse guerra cõtra a Parthi:liq̃li p̃ le dissensiõe & discordie de Romãi tẽtauão ribellarsi:& facilmẽte gli supo & uĩse:& ritornãdo cõ triõpho a Rõa:eẽndo gia ap̃sso a ꝯfini:p̃ tradimẽti e ĩgãni di Philippo fu morto:elq̃le dopo lui p̃se lo impio:eẽndo Gordiano doctissimo:& molto amatore delle lr̃e:fece una libraria dignissima ĩ Rõa:ne laq̃le messe piu ch̃.62.uolumi d̃ libri ĩ diuerse faculta. ¶ Pa.21.

5440 | 241 — Fabião papa. 21

FAbiano Papa,p̃ natione Romão,filiolo de Fabiano:successe nel põtificato dopo el martyrio di Anthero:& fu Papa ãni.13.mesi.xi.& di.xi.Essendo(cõe fu dcõ di sopra) stato martyrizato Anthero uenẽdo a Rõa ĩsieme cõ altri hoĩ sc̃tĩ comĩciorono fra lor ragionare del futuro põtifice:subito(cõe scriue Martino hystoriographo)uisibilmẽte appue una colũba sul capo de Fabião & disse:tu serai ĩcoronato uescouo di Rõa:& cosi p̃ diuina dispõne fu electo:& subito elesse.7.diaconi liq̃li andasseno ĩ diuersi lochi p̃ el mõdo:cerchãdo la uita & facti de li martyri:diligẽtissimamẽte notasseno ogni lor fcõ:ordino(scđo Gratiano nel sacro decreto)che se alchuno se appellasse de sñia ꝯtra di lui data alla sedia aplĩca:nõ gli fusse inãci a la dechiaratiõe fcã alchũa iniuria ne rinouato niẽte:& uolse che ciaschũa p̃sona che hauesse hauuta la sñia cõtra:potesse da ciaschũo iudice appellarse alla sedia aplĩca:anchora ordino che se alchũo facesse iniuria a sacerdoti ipso fcõ fusse excõicato:& simelmẽte fece una lege che nessuno potesse tuor p̃ dõna,o dõna p̃ marito nessuno de suo parẽtato ĩfino nel q̃nto grado:& che ciascuno fidele chr̃iano almeno tre uolte a lãno si douesse cõicare:cioe nella Pasqua della resurrectiõe:el di del sp̃õscõ:el di della natiuita de Iesu chr̃o:& che ogni ãno el giouedi sc̃tõ si rinouasse la cresima scã:& li altri olei sancti uechi si ardessino:& riponessensi nel sacrario ĩ chiesia:& molti altri Decreti & statuti. Nel tẽpo di q̃sto Fabiano comincio la secta di q̃lli heretici chiamati Nauatiani:laq̃le cõ faticha grãdissima dipoi sp̃ẽse:finalmẽte hauẽdo ordinati molti diaconi,preti,& Vescoui in uarii loghi:fu martyrizato da Decio & sepellito nel cimiterio di Calixto:& la sua solẽnita si celebra nel giorno insieme con.s.Sebastiano a di.20.di Zenaro:& fu la chiesia senza pastore sei di:a q̃sto Fabiano Origene drizo molte delle opere sue.

5445 | 246

¶ La prima scisma nella chiesia.

¶ Nouato Cardinale della sc̃tã chiesia Romana:in q̃sti tẽpi si sforzo diuidere la chiesia:& accio chel põtificato nõ uenisse alle mane de un certo hõ sanctissimo chiamato Cornelio:ordino che fusse electo un certo Nouatiano:& unaltro põtifice fece ordinare ĩ Aphrica,elq̃le hebbe nome Nicostrato:& in q̃sto cõturbo tutti li chr̃iani.Et lui si separo dalla chiesia:& faceua se & li soi seguaci chiamare tutti sancti:& p̃dicaua che li apostati della sc̃tã fede uolẽdo pentirsi & ritornare nõ si doueuono p̃ niẽte receuere.Per laq̃lcosa fu facto in Roma un cõcilio de.60.Vescoui,& altritãti diaconi,& preti:& in quello fu riprouata q̃lla opinione falsa de Nouato(come se lege nel sacro decreto:alla.q.7.nel cap.Nouatus.Conciosiacosa chel Saluatore ci comãda che non deneghiamo el p̃donare a chi si pente:& q̃sta fu la prima scisma della chiesia romana:& altre secte de heretici anchora cominciorono:maxime una chiamata Helchesatara:laq̃le non acceptaua Paulo apostolo:& tutte quante quelle heresie el magno Origene confuto & spense.

5448 | 249 — Philippo.

PHilippo primo de q̃sto nome.27.impatore de Romani:lãno.4.della.255.olympiade:eẽndo stato morto Gordiano:fu electo impatore:elq̃le haueua p̃ dõna una chiamata Serena:de laq̃le gia haueua hauuto un figliolo:elq̃le fece insieme cõ lui impatore.Costui fu el prĩo fra li impatori:essendo amaestrato nella fede chr̃iana da Fabiano põtifice sopradicto:che p̃se el baptesmo ĩsieme cõ la dõna & cõ el figliolo:laq̃lcosa sentẽdo Origene scrisse loro molte degne lettere cõfirmãdoli nella sancta fede:che fu lãno della edificatione della citta de Roma:millesimo.Et de q̃sto baptesimo Philippo p̃fato ne fece fare p̃ Roma molti giorni grã festa:& molti giochi in cãpo Marzo:come gia haueuano ordinati li suoi p̃decessori douersi fare ĩ capo dogni cẽto anni:maximamẽte li principio Valerio publicola.Questi Philippi,cioe el p̃re el figliolo per tradimẽti & ingãni furono occisi da Decio crudelissimo capitanio delle gẽte darme:el padre occise a Verona:el figliolo in Roma.Et la cagione fu(secõdo alchuni)che eẽndo lui exoso p̃ le crudelta sue a sopradicti:loro detteno ogni faculta & thesoro a Fabiano põtifice:p̃ laq̃lcosa Decio diuẽto molto crudele contra christiani:& feceli recerchare p̃ tutto el mondo & occiderli:questo sopradicto Philippo lãno quarto del imperio suo edifico una citta in Thracia:& chiamolla Philippa dal nome suo.

El prĩo impatore che se fece christiano.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Dionysio Vescouo della citta de Alexandria,homo doctissimo,discipulo del magno Origene:in questi tempi essendo facto Vescouo:uixe in tal dignita anni.17.cõpose alchune ope in fauore della fede contra de certi heretici:& ad Fabiano Papa della penitentia:& a molti altri pon-

tifici:& similmente al prefato Nouatiano scismatico:riprendendolo dessersi partito da lunita della chiesia catholica:& finalmente hauendo composto molte opere egregie mori.

¶ Armenio pho,hõ eloquẽtissimo:in questi tempi(secondo Eusebio)nella citta de Alexandria fu molto honorato per le uirtu sue:& fra le altre sue opere degne:compose uno libro elegantissimo della constantia de Moyse & de Iesu figliolo di Naue,& molte altre. ¶ Papa.22.

Cornelio papa 22. — 250 — 5449

CORnelio Papa ꝑ natione Romano:figliolo de Costantino:successe nel pontificato dopo Fabiano:& uixe anni.3.nel pontificato:fu ueramente(secondo Hieronymo)doctissimo:& cõpose e scrisse molte degne epistole a diuersi.Ordino nella chiesia(secondo Gratiano nel sacro decreto)molte utilissime lege:& maximamẽte che nessuno recerchasse sacramẽto, cioe iuramẽto:se nõ ꝑ casi della sancta fede:& qlũque acto si faceua cõtra li absenti dal iudicio:& nõ citati:nõ fusseno dalchuna substãtia.Et altri decreti come si lege nel Decreto.Questo Cornelio ꝑ li preghi de Lucina matrona scĩssima:cauo della sepultura li corpi delli gl'iosissimi prĩcipi delli apl'i:Pietro & Paulo:liqli erano sepeliti ĩsieme.El corpo de.s.Paulo sepeli nella uia Hostiẽse doue fu martyrizato,cioe decollato.Et quel de.s.Pietro nel mõte Vaticano doue fu crucifixo.Aduẽga che una ꝑte del corpo de.s.Pietro sia nella chiesia al pñte de san Paulo.Et simelmẽte una parte de quel de san Paulo sia cõ ql de san Pietro nella chiesia sua.Finalmẽte hauẽdo facti molti diaconi,sacerdoti,& uescoui:fu cõfinato & cõ uarii flagelli tormentato:ultimamẽte poi cõ altri ꝑ la fede de Chr̃o:ꝑ comãdamẽto de Decio decollato:& simelmẽte uno certo hõ darme con la dõna sua facti christiani dal prefato Cornelio:per la fede Christiana furono decapitati:& de tutti si fa insieme festa a di.14.de Septembre:& fu la chiesia alhora senza pastore.35.giorni.

Decio — 251 — 5450

DEcio.28.Impatore de Romani:lãno.2.della.257.Olympiade:ꝑse lo impio & regno anni.3.bẽche Eusebio dica solamẽte uno anno & tre mesi.& altri auctori dicono molti anni:& ueramẽte fu hõ crudelissimo & pessimo.Nacque qsto sceleratissimo Tyrãno nella citta de Budalia in Vngaria ĩferiore:& hauẽdo occiso(come fu dicto de sopra)qlli doi Philippi, cioe el pr̃e el figliolo:fu ꝑ insidie creato impatore aduẽga che fusseno chr̃ianissimi & soi signori. Et subito comĩcio la septima ꝑsecutione dopo Nerone cõtra chr̃iani:sotto laqle ĩfiniti chr̃iani ꝑ la fede de Iesu chr̃o cõ uarii flagelli furono ĩ diuersi loghi martyrizati.Apparechiãdo lui lexercito cõtra Emiliano in Messia:elqle si uoleua ribellare dallui:anchora lui fu da barbari crudelissimamẽte ucciso:& mai el corpo suo fu potuto esser ritrouato in alchun loco.Scd̃o el nr̃o martilogio par che regnasse.16.anni:altramẽte nõ parerebbe che tãti summi põtifici:cioe Fabiano, Cornelio,Lucio,Stephano,& Sixto.Liqli si legeno eẽr stati martyrizati da lui:fusse la uerita.niẽtedimeno la uerita e che furon doi Decii:uno impatore,elqle(come dicemo)regno.3.anni:sotto elqle furon morti,Fabiano,& Cornelio summi põtifici.Vnaltro fu chiamato Decio:ma nõ fu impatore.& fra el tẽpo de qsti doi Decii:furono alchuni põtifici & simelmente impatori:come fu Gallo & Volusiano:dopo liqli fu impatore Valeriano,cõ Galieno suo figliolo anni.15.nel tẽpo de liqli furõ morti Lucio,Stephano,& Sixto sũmi põtifici:& anchora el gl'ioso martyre Lorẽzo diacono de san Sixto:& Hippolito cõ tutta la sua famiglia:& alchuni uogliono che si chiamasse Decio Galieno:alchuni altri uogliono chel sia ql che occise Philippo:ꝑche nõ si troua nel la uita de sancto Lorẽzo che si chiami Decio ĩpatore,ma Decio Cesare.Et antichamẽte in molti loghi si legge che uno era chiamato Cesare:ma non impatore Augusto. ¶ Papa.23.

Lucio papa.23 — 254 — 5453

LVcio Papa,per natione Romano,figliolo de Porphyrio:successe nel põtificato dopo Cornelio:& uixe papa anni.3.mesi.2.& giorni.10.Fu cõfinato da Volusiano impatore:dapoi come fu morto:fu rinouato & chiamato a Roma:cõ triompho grãdissimo:& (come scriue Gratiano nel sacro Decreto)ordino che sempre doi preti & tre diaconi in ogni logho accompagnasseno el Vescouo:acioche fusseno ueri testimonii della uita sua:& ordino dechiarando li luoghi per el mõdo:ne liqli doueuono essere li patriarchi & primati come si lege.80.giorni, nel cap. Vrbes & loca.Nel sancto Decreto:& inanci che fusse martyrizato dette ogni potesta della chiesia a Stephano suo diacono:& fu sepellito nel cimiterio de Calixto a di.25.de Agosto:& fu la chiesia uacante.25.di. ¶ Martyri nel tempo de Decio.

¶ Alexãdro uescouo de Hierusalem:in qsti tẽpi ui fu martyrizato.Essendo uenuto lui ꝑ molti tempi inanci de Cappadocia per sua deuotione:& per dispositione diuina prese el gouerno della chiesia prefata de Hierusalem:& infino alla sua decrepita eta la gouerno con gran sanctita:dapoi fu menato a Cesarea:& per la fede de Christo in questa persecutione crudele de Decio fu martyrizato a di.18.de Marzo:nelqual giorno si celebra la sua festa.

¶ Abdone & Sene homini nobilissimi Romani:nati nella citta de Corduba:nella prouincia de Persia:essendo messi in questa crudele persecutione de christiani:in una pregione obscurissima & uariamente flagellati:furon menati poi a Roma ligati con cathene de ferro:& da nouo molto afflicti:finalmente martyrizati per la fede de Christo a di.30.de Luio.

¶ Agatha della isola de Cicilia:nata nella citta de Cathania:in questi tempi anchora lei fu nella dicta citta martyrizata.Et prima fu presa da Quintiliano officiale & loghotenente del imperatore:& con uarii tormẽti la fece lacerare:& finalmente con tanaglie de ferro infocate spicar-

gli le poppe del pecto & riuolgerla sopra carboni de fuoco:& nõ essendo in alchun modo per la uirtu del spirito sancto maculata:la fece rinchiudere in carcere:& con un cortello occiderla a di cinque de Febraro:nelqual giorno si celebra la sua festa.

5449 ¶ Apollonia uergine sanctissima della citta de Alexādria:in questi tempi anchora lei fu per cõmādamēto del patre con uarii flagelli tormentata:& prima gittata da una torre altissima:& nõ cadde in terra:pche fu retenuta dalli angeli:dapoi gli fece cauare con tanaglie de ferro tutti quāti li denti:poi la minacciorono uolerla abbrusciare uiua:sella nõ offeriua alli loro idii sacrificii:& lei sempre stette nella fede de Christo ferma & constante.Finalmente fu morta per la fede de Iesu Christo a di.9.de Febraro:el corpo suo fu portato poi in Italia:nella citta de Tortona in lõbardia:& honoratissimamente e seruato nella chiesia magiore.

¶ Serapione della citta de Alexādria:hõ ueramēte sancto:in qsti tēpi anchora lui fu preso nella dicta citta de pagani:& cõ molti uarii flagelli afflicto:in mõ tale che tutte le cõgionture del corpo suo furono rotte:eēndo anchora uiuo:da qlli pagani fu gittato dalla piu alta pte della casa sua in terra:& cosi diuēto martyre de Iesu Chro a di.19.de Nouēbre:elql di si celebra la sua festa.

¶ Iustino Romano sacerdote de Iesu Chro:in qsti tēpi insieme cõ Victoria fu martyrizato.

¶ Miniato della ꝓuincia de Toschana,hõ pclarissimo:in qsti tēpi nella citta de Fiorēza fu martyrizato per la fede de Christo a di.26.de Octobrio.Et le sue reliquie anchora con reuerentia grādissima sono conseruate nel tempio in suo nome & honore dedicato:fuora de una porta de Fiorenza:chiamata la porta de san Miniato:& e un tempio dignissimo.

5450 ¶ Placentino & Laurentino fratelli,della ꝓuincia de Toschana,nati nella citta de Rezo:in qsti tempi insieme con Nicostrato diacono:& molti altri per la fede de Christo constantissimamente nella dicta lor citta furon martyrizati.

5453 254 GAlbo Volusiano.29.impatore de Romani:pse lo impio qsto āno medesimo:che Lucio Papa & regno anni.2.In qsti tēpi furono in tal mõ p tutto el mõdo pseguitati li chriani:che nõ solamēte la citta:ma poche case furon senza martyrii & uarii tormēti & flagelli:maximamēte in Egypto nella citta de Alexandria:de laquale psecutione crudelissima ne cõpose un libro san Cypriano.Regnādo qsto Galbo insieme cõ el figliolo:& preparādo fare guerra cõtra Emiliano in Messia:furon īsieme in un fiume annegati:essendo el prefato Emiliano nato in uile luogho:pigliando per forza lo imperio fra tre mesi fu morto. *Galbo Volusio*

5455 256 VAleriano.30.impatore de Romani:lāno della.258.Olympiade fu facto Imperatore & regno insieme cõ Galieno suo figliolo anni.15.fu hõ de sciētia,nobilita,& eloquētia pclarissimo:& lui comicio eēre chiamato p le sue excellētie da tutto el pplo Romano Cesare Augusto.Nel prīcipio del imperio suo portaua alli sancti hoī & fideli de Chro tāta reuerētia & honore:che ueramēte la casa sua pareua una chiesia:ma poi eēndo ingānato & psuaso da un certo heretico & incātatore diuēto in tal mõ psegtore de chriani:che al suo tēpo fu loctaua psecutione crudele cõtra chriani:dopo qlla di Nerone:& fu tāto crudele & pfido cõtra de loro:che la citta de Roma lo impio & qsi tutto el mõdo ne porto p diuina uēdetta le pene:pche in breue tēpo dapoi che comicio eēre crudele:li Todeschi si rebelloron dal imperio:& uēneno cõ grādissimo exercito:come inimici cõtra Romani:infino alla citta de Rauēna:guastādo tutti li paesi cõ arme,fuoco,& homicidii,& prede.Mouēdo Valeriano pdicto guerra in Mesopotamia:fu pso da Sapore Re de Persia:& priuollo del lume delli ochii:& sempre incathenato lo serui infino che fu decrepito uechio:& haueua questo exercito:che quādo Sapore predicto Re de Persia uoleua montare a cauallo:Valeriano cosi incathenato chinaua le spalle,& anchora el corpo:& Sapore gli montaua adosso:per salire a quel modo a cauallo:& meritamēte per iustitia diuina gli interuēne questa tal seruitu:perche fu tanto crudele cõtra christiani:che tutti gli faceua con summo studio recerchare per el mondo & occiderli con aspri & uarii tormenti.Galieno suo figliolo uedendo tal uendetta de Dio uerso del patre per la sua crudelta:bēche fusse tardi:pur nondimeno rende pace alla chiesia:& tutto quel che lhaueua tolto restitui:& lasso de pseguitare li christiani:leuandosi in Roma contra de lui molti nobili:dubitādo anchora lui come el patre nõ essere preso:si fuggi da Roma & ando a Milano:doue dādosi alla libidine & altre dishonesta:diuento in tal modo scelerato:che simelmente lui per iusto iudicio de Dio:da suoi ꝓprii familiari con molta ignominia fu morto. *Valeriano.*

5457 ¶ Papa.24.

258 STephano Papa,de qsto nome prio,p natione Romano,figliolo de Iulio:successe nel põtificato dopo Lucio:& uixe Papa āni.3.& mesi.2.ueramēte fu scõ hõ:&(scdo Grano nel sacro Decreto)ordino molti degni statuti:maximamēte che sacerdoti & altri ministri della chiesia:nõ douesseno usare le ueste sacre ordinate p el culto diuino se nõ nella chiesia:& che p nessun mõ qlli che una uolta erano baptezati & diuētati heretici dapoi ritornati a la fede:si douesseno rebaptezare.Et se alchuno sacerdote gli rebaptizasse fusse excõmunicato:& molte altre lege utilissime per la sancta fede:come in uarii loghi si lege nel sacro decreto.Finalmēte hauendo baptezati & conuertiti molti:con la uita sua sancta & boni exēpli a la fede christiana.Celebrando lui la messa:fu facto pigliare da Decio & fu p la fede christiana decapitato:& sepelito nel cimiterio *Stephano papa 24.*

de Calixto a di.4.de Agosto:& in tal di si celebra la sua festa:& fu la chiesia senza pastore.22.di.

259 5458

¶ Cypriano doctore della chiesia doctissimo:& uescouo de Carthagine:qsto anno(secõdo Eusebio)per comandamẽto de Valeriano:eẽndo molti anni stato cõfinato:a di.24.de Septẽbre fu decapitato p la fede christiana. Dicono alchuni che nella pfata citta:quel medesimo giorno furon martyrizati insieme con lui, Crescentio, Vectorio, Rosula, & Generale. Nel principio della uita sua Cypriano fu pagano,& de acutissimo ingegno,& molto docto nelli studii gẽtili:& insegnando preclarissimamente rectorica:nella sopradicta citta de Carthagine:essendo psuaso da Cecilio prete,hõ sanctissimo:p lamore de Dio dette ogni sua faculta a poueri de Christo:& si cõuerti alla sancta fede chriana:dapoi fu facto sacerdote:& finalmẽte Vescouo della prefata citta:& sempre fu sollicito ad amaestrare le sue pecorelle nella uia de dio con la sua doctrina, costumi, & sanctimonia:la uita sua el martyrio amplamẽte descripse Pontio sacerdote:& suo compagno essendo confinato. Cõpose essendo doctissimo molte ope degne:& in una de qlle par che hauesse grã cõtentione cõ Cornelio põtifice maximo de certi articuli della sancta fede.dapoi manifestamente in unaltro libro si lege come si concordo con el prefato Cornelio.

¶ Pontio sacerdote del pfato Cypriano,hõ doctissimo:maximamẽte nella scriptura sctã:dopo el martyrio de Cyprião suo pceptor:andãdo ĩ Frãcia nella citta de cymella:p la fede de Iesu chro anchora lui fu martyrizato. Et lui fu qllo che cõ la sua doctrina & pdicatiõe cõuerti alla fede li doi Philippi ĩpatori de soprascripti:&(come dicemo de sopra)cõpose una opa dignissima de la uita & martyrio di Cypriano suo pceptore sanctissimo:& la sua festa si celebra a di.14.Magio.

¶ Protho & Iacintho Eunuchi della sanctissima uergine Eugenia:molti anni inanci a qsti tẽpi baptezati da Heleno sacerdote:uenẽdo in qsti giorni a Roma:cõ la prefata uergine Eugenia:furono presi essendo accusati chegli erano christiani:& furono cõstrecti da Galieno ĩpatore offerir sacrificii a loro idoli:& recusando loro:gli fece aspramente battere:& uedẽdoli cõstanti ne la fede gli fece decollare a di.xi.de Septẽbre:& furon sepelliti nel cimiterio de Basilla.

¶ Philippo uescouo della citta de Alexãdria:& pre de la pfata uergene Eugẽia:eẽndo pfecto de qlla citta:eẽndo pria gẽtile & pagano:lasso tal dignita & fecesi chriano:& in breue tẽpo essendo hõ dignissimo fu fcõ Vescouo:& cosi stette molti anni:finalmẽte un giorno eẽndo in orone fu morto cõ un cortello p la fede de Chro da Parẽnio pfecto de Alexãdria a di.13.de Septẽbre.

¶ Eugenia uergine preclarissima & sancta:figliola & herede del pfato Philippo richissimo eẽndo nella citta de Alexãdria distribui a poueri de Chro ogni sua faculta & primonio. poi ando a Roma cõ Protho & Iacintho soi Eunuchi:& dopo molti exẽpli delle uirtu sue & uita sanctissima:fu afflicta p la fede de Christo da Galieno:& finalmẽte uccisa a di.25.de Decẽbre.

¶ Nemesio diacono romano:in qsti tẽpi fu martyrizato ĩsieme cõ Lucilla sua figliola:& nõ potẽdo eẽr suolto dalla fede de Chro da ql crudele Tyrãno:p comãdamẽto de Valeriano & di Galieno suo figliolo furõ decollati a di.25.de Agosto:li corpi loro furõ poi sepelliti da Sixto põtifice maxĩo in piu degno loco a di ultĩo de octobrio:& in tal di si celebra la lor festa. ¶ Papa.25.

Sixto Papa.25.

260 5459

SIxto Papa de qsto nome prĩo:p natione greco della citta de Athene:& successe nel põtificato dopo Stephano:& fu papa anni.2.mesi.9.&.3.di:hõ sctissimo e pĩo:& fra glialtri lrãtissimo.elqle inãci al põtificato predicando circui tutta la Spagna:& fra glialtri suoi discipuli elesse p soi diaconi Laurẽtio, Vincẽtio,cõ liquali ritornando a Roma nella morte de Stephano papa:de cõsentimẽto de ciaschuno de pri sancti fu electo põtifice:&(scdo Gratiano nel sacro decreto)ordino molte lege:fra leqle ordino che tutti li sacerdoti p lauenire douesseno celebrare la messa in su laltare ↄsecrato.dapoi sforzãdosi spegnere certe heresie prĩcipiate al suo tẽpo:cioe de Sabelliani,& Cherĩthiani,& Neapotiani:fu da loro accusato a Decio Galieno:chl pdicaua la fede de Chro cõtra le lege delli ĩpatori:& fu pso & dãnato alla morte:eẽndo menato al martyrio:el glorioso Laurẽtio suo Archidiacono lachrymãdo lo seguitaua dicẽdo. Doue uai tu pre senza figliolo:doue uai tu sacerdote senza ministro. Alqle rispose el sanctissimo Sixto. Io nõ ti lasso ne abãdono figliolo mio:ma ti si cõuẽgono & sonti riseruate magior pene & martyrii p la fede de Christo:dopo tre giorni tu me seguiterai. Et in qsto mõ el gloriosissimo Sixto in un giorno acqsto la palma del martyrio insieme cõ sei suoi diaconi:liqli furon Felicissimo, Agabito, Ianuario, Magno, Innocentio, & Stephano. El corpo suo fu sepellito nel cimiterio de Calixto:nella uia appia:li corpi de suoi diaconi furono sepelliti nel cimiterio de Pretextato nella uia Tiburtina el di del lor martyrio & festa e a di.6.de Agosto:& fu la chiesia senza pastore.35.giorni.

261 5460

¶ Sabellio heretico:dalquale son chiamati li heretici Sabelliani:per natione fu Pentapolitano della citta Ptolomaida:fu in qsti tẽpi:& suscito molte heresie:pche fu auctore de qlla peruersissima heresia de Sabelliani:& diceua Iesu Christo nõ essere figliolo de dio:& simelmẽte diceua:non pcedere dal patre & figliolo & spõsancto:& diceua solamẽte essere una persona del patre figliolo & spõsancto. Per laqlcosa nacqueno grandissime dissensione & discordie nella chiesia di dio:tanto in oriente,quanto in occidente:& finalmẽte nõ fu impunito,perche mori de morte uituperosa & uile. Costui fu discipulo dun certo Neato heretico:elquale diceua affirmando che pati morte el patre e figliolo:come si lege nel Decreto alla.24.q.1.nel capi. Quidam.

5462 | 263

¶ Laurētio p̄ natione della p̄uicia de Spagna: Archidiacono e filiolo adoptiuo de sancto Sixto q̄sto anno in Roma nella uia Tiburtina: in presentia de Decio Galieno: hauēdo facti molti experimenti delle sue uirtu, costumi, & sanctimonia: essendo pria stato messo in carcere: & molto tormētato & afflicto: finalmēte a di.10. de Agosto fu messo in su la graticula de ferro: & in su q̄lla crudelissimamēte abbrusato cō molti carboni infocati: & in tal mō acq̄sto la palma cō grādissima uictoria del martyrio. Legesi nella hystoria sua chel fu figliolo duno grā principe spagnolo: & eēndo piccolino el demonio p̄ inuidia lo cauo della cuna & portollo in una selua: & poselo a pie duno arbore: & lui entro in q̄lla cuna: ma doue Lorenzo inuerita era bellissimo come p̄prio un angelo: & lui p̄se una forma brutissima: nō facēdo mai altro che cridare & piāgere: p̄ induire el p̄re & la m̄re de Lorēzo a desperatione: come amplamēte si lege nella hystoria sua: chi e curioso di uedere uada legere q̄lla. In q̄lli giorni accade che Sixto andādo p̄dicādo passo p̄ q̄sta selua: uide q̄sto fanciullecto piccolino: mosso da misericordia lo p̄se & fecelo nutrire: & adoptolo per suo figliolo: & posegli nome Laurētio: da quel arbore chiamato in latino Laurus: a pie delquale lo trouo: & essendo cresciuto & facto sauio & docto: lo meno seco: & fecelo suo primo diacono: quando lui fu facto pōtifice: & era suo cancelliere: & in segno de q̄sto infina al p̄sente un Cardinale in Roma si chiama uicecācelliere, cioe in logho del cancelliere: & mai poi alchuno p̄ reuerētia del glorioso Laurentio: nessuno se chiamo cancelliere, ma uicecancelliere: & in tutte le bolle piombate da una parte si fa uno. L. grande per memoria del sanctissimo Laurentio: & da laltro lato el nome, cioe la prima lettera del nome de quello che e uicecancelliere.

> Perche fu messo q̄sto nome Laurentio.

¶ Hippolito patricio Romano: & Vicario nella citta de Roma del soprascripto Decio Galieno in q̄l medesimo anno & mese: poi che hebbe sepellito Laurētio sanctissimo: sentendo Decio chel era chr̄iano lo fece pigliare: & comādogli che uolesse sacrificare a lidoli: recusando Hippolito p̄seuerādo nella fede de Chr̄o: lo fece asp̄ramēte tormētare: & tāto fu battuto īfino ch̄ mācorono q̄lli chel flagellaueno: uedēdo q̄sto Decio crudele: cō grāde ira comādo a Valeriano p̄fecto chel examinasse: togliēdogli ogni sua faculta & occidesselo: elq̄le Valeriano p̄ obedire Decio: p̄se tutta la familia sua: & in sua p̄ntia gli fece tutti decollare: dapoi gli fece ligar a lui le mane e piedi, & ligarlo al collo di certi caualli sfrenati & nō domi: & tāto fu strascinato: p̄ fin che in tal mō mori: in q̄lla nocte medesima: Iustino sacerdote p̄se el suo corpo scissimo īsieme cō q̄lli altri: & sepeligli nella uia Tiburtina fora de le mure di Roma: a di.14. de Agosto: nelq̄l di si celebra la lor festa.

¶ Cōcordia dōna plebea del p̄fato Hippolito: ī q̄sti medesimi giorni: & bēche la fusse de uil sangue nata: niētedimeno fu di uirtu, fede, & sanctimonia nobilissima: facēdosi Valeriano prefecto de Roma uenire īnāci tutta la famiglia de Hippolito: disse a loro: cōsiderate la uita uostra, acio che nō siati morti insieme col uostro patrone: alhora rispuose questa Concordia magnanimamente & con grādissimo zelo & constantia della fede dicendo: piu presto desideriamo morire sanctamente con el nostro signore Hippolito: che teco uiuere īpudicamēte: alleq̄le parole respose iratamēte Valeriano. La stirpe & p̄genie de serui nō si correge se non con battiture & flagelli: & comādo che tanto la fusse battuta con uerghe di piombo & di ferro: per fin che la morisse: & come la fu morta fece gittare el suo corpo in una cloacha ouero fogna: doue si cōgregono tutti li fetori & puze della citta: ma poi p̄ industria di Iustino p̄te chr̄ianissimo: ne fu cauato & sepellito honoratamēte a.13. di de Agosto: elq̄l corpo al p̄sente e nella chiesia del glorioso martyre sancto Laurētio nella citta de Fiorēza tenuto honoratissimamēte: elquale ui fu messo dal p̄clarissimo doctore della chiesia sancto Ambrosio: insieme col corpo di sancto Marco Papa & di sancto Amato abbate: & li giorni delle solēnita loro se ne fa gran festa in dicta chiesia.

¶ Romano simelmente hō darme: in questi giorni anchora lui per la fede di Christo fu martyrizato: essendo lui ad custodia del glorioso martyre Laurentio: fu illuminato della fede del spiritosancto & fecesi da Laurentio baptezare: laqual cosa sentendo el p̄fecto lo fece menare in p̄sentia sua: & asp̄ramēte flagellare: uedēdo la sua constantia comādo chel fusse decapitato: & acq̄sto la palma del martyrio a di.9. de Agosto: el corpo suo fu portato a la citta di Luca in Toschana: & tiensi honoratissimamente.

5462 | 263

¶ Papa.26.

Dionysio papa: delquale nō trouiamo lorigine ne la natione: q̄sto anno successe doppo Sixto nel pontificaot: & uixe Papa.6. anni: alchuni altri dicono solamēte doi anni: ma Eusebio dice che fu Papa.9. anni: costui fu el primo che fra li monaci fu facto pontifice: el qual essendo homo sanctissimo & docto (secondo Gratiano nel sacro Decreto) fece molte constitutione utilissime: & maximamente che nessuno infame potesse accusare alchuno: benche fusse heretico in iudicio: & che iudici ecclesiastici & seculari: non presumesseno damnare alchuno se prima in iudicio per degni testimonii fusse conuincto: & molte altre lege: costui fu che diuise in Roma le parrochie e populi: & simelmente di fuora comandando a ciaschuno che fusse contento a termini suoi: & benche fusse uechio & decrepito ordino uno concilio nella citta de Anthiochia contra Paulo Vescouo de quella citta: elquale dissentiua della sancta chiesia: nel qual cōcilio non potēdo per la eta esser p̄sente: ui mando Maximo Vescouo Alexādrino in suo

> Dionysio papa 26.
> El prio papa de mōachi
> Le prie diuisiōe de le parrochie.

luogho finalmente p la fede de Christo fu martyrizato:& fu la chiesia senza pastore sei giorni.

¶ Paulo uescouo Samostateno:hō doctissimo:partēdosi in qsti tēpi dalla chiesia & fede sancta: fu principio duna aspra heresia:laqle cōtradiceua alla uirginita della intemerata uirgine Maria dicēdo:che la si cōgionse dopo la natiuita de Iesu Christo cō Ioseph carnalmēte:& che la partori altri figlioli:cōtra el parlare de tutti li Euāgelisti & doctori sancti:essendo facto Vescouo de Anthiochia:comincio essere molto supbo:& mentre che andaua p casa o p uia legeua & dictaua le lrē:accōpagnato p supbia sempre da molte psone:per laqlcosa molti dispregiauano la religione chr̄iana:& diceua che Iesu Chr̄o nō discese dal cielo:ma hebbe origine de Maria solamēte:& per qsti suoi errori & supbia:fu dānato nel pfato cōsiglio ordinato dal soprascripto Dionysio.

¶ Martione ouer Malchione sacerdote nella chiesia Anthiocha(secondo Hieronymo)fu in qsti tēpi doctissimo:& scrisse molte cose cōtra el pfato Paulo:& maximamēte certi dialoghi cosi chiamati:liquali furono trouati infino al tēpo del beato Hieronymo:& scrisse anchora una dignissima epistola in persona del concilio:al soprascripto Dionysio.

¶ Gregorio uescouo di Cesaria homo ueramente sanctissimo & doctissimo:fu psente a questo concilio in Anthiochia:& per sua sentētia maximamēte Paulo fu dānato:di lui cōmendandolo scrisse Eusebio molte cose nel septimo libro della ecclesiastica hystoria:& finalmēte p la fede de Christo fu martyrizato.

¶ Papa.27.

Felice papa.27 — 269 — 5468

FElice Papa p natione Romano figliolo de Costātino:successe nel pōtificato dopo el soprascripto Dionysio:& fu Papa anni.4.mesi.3.& giorni.15.& ueramēte fu hō iustissimo & degno de ogni laude:& eēndo diuotissimo de martyri:ordino che li sacerdoti facesseno ciascuno anno memoria de martyri p loro riuerētia:& che la messa non si celebrasse se non in loco sacro & da sacerdoti.Et finalmēte che tutte le chiesie fusseno cōsecrate:& p antichita dalchuna chiesia,ouer rouina nō si trouasse memoria che la fusse sacrata:di nuouo ordino che la si consecrasse:& molte altre ordinatione utilissime simelmēte fece(come nel sacro Decreto in uarii lochi si lege.Hauendo finalmēte nel mese de Septēbre facti molti diaconi,preti,& Vescoui:fu martyrizato & sepelito nella uia Aurelia a di.13.de Luio:& fu la chiesia alhora senza pastore.5.giorni.

¶ Principio della heresia de Manichei.

¶ Maneph heretico,della puīcia de Persia,hō astutissimo & pfido:& ueramēte di costumi barbaro:fu in qsti tēpi:& molto dānifico la chiesia de Christo:prese.12.discipuli per hauere magior credito:& fu si supbo che si faceua chiamare Chr̄o:& finxe certi ordini p potere meglio inganare le aīe de glidioti & rozi:pieni de fabule & de bugie:dicēdo che Iesu Chr̄o haueua corpo ficto & phantastico:costui cō li suoi seguaci diceua essere doi principii:uno del bene & laltro del male:riprouaua el testamēto uechio:& seguitaua el nouo:& cō qllo semino molti errori fra christiani.In che tēpo come & in che mō morisse qsto pessimo heretico nō ho potuto trouare.

Claudio.2. — 270 — 5469

CLaudio.31.impatore de Romani.2.de qsto nome:lanno della.262.Olympiade fu facto impatore:& regno uno anno &.9.mesi:& simelmēte come el suo pdecessore:fu facto imperatore de uolūta de tutto el senato.Et subito chel fu cōfirmato nel imperio:comincio mouere guerra cōtra Gothi:liqli gia p.15.āni haueuano guasti & turbati li paesi de Schiauonia & Macedonia cō le guerre:& finalmente gli supo & uinse:p laql uictoria(come scriue Eusebio) merito nel pallazo portare uno capello doro:& in cāpodoglio dal senato gli fu facto una statua doro p piu honorarlo.Dapoi gli soprauēne una infirmita graue & mori subito nella citta Smirnia:& essendo lui morto,Quintiliano suo fratello fu facto imperatore dal Senato in suo scābio: elqle Quintiliano el.17.giorno del imperio suo fu in Aqlea:elqle ueramēte era hō modestissimo & degno.

¶ Martyri nel tempo del Claudio.

¶ Felice prete:& Eusebio monacho:in qsti tēpi nella citta de Terracina in cāpagna:per comandamēto del soprascripto Claudio:p la fede de Chr̄o furono martyrizati:eēndo Eusebio pdicto molto zelāte p la fede chr̄iana sepelli molti martyri:maximamēte Iuliano & Cesario sacerdoti: & fu cagione de conuertire molti alla fede de Iesu Chr̄o:liquali furono baptizati dal pfato papa Felice:con elqual finalmēte questo Eusebio fu preso:& recusando non uolere offerire sacrificii a loro idoli:fu messo in pregione & decollato a di.5.de Nouembre.

¶ Cesario diacono & Iuliano sacerdote:in giorno inanci de questi sopradicti:furon martyrizati in questo mō:che prima essendo stati molti giorni in carcere:& macerati & afflicti:in ultimo furon messi in un sacco:& gittati in mare il primo di de Nouembre.

¶ Adiocho prete:& Tirasio diacono:& Felice subdiacono:discipuli gia del beato Polycarpo uescouo:in questi tēpi in Frācia nella citta de Augustoduno acquistorono la corona del martyrio: essendo mādati nella puīcia de Frācia dal pfato Polycarpo:a predicare la fede christiana:dopo molti miraculi & experimēti de le lor uirtu:furon presi dalli infideli:& crudelmente flagellati:& dopo suspesi e ligati in su uno Olmo p un giorno integro:di nuouo furono messi nel fogho:dal quale in nessuna parte del corpo furon maculati:finalmēte furono saetati a di.24.de Septēbre: & in questo modo guadagnorono la corona del martyrio.

¶ Quirino

¶ Quirino tribuno Romano: in questi giorni: essendogli prima cauato la lingua: & tagliate le mane e piedi per la fede de Christo: finalmente con un cortello fu morto per lamore de Iesu christo in Roma nella uia Appia adi. 30. de Aprile.

¶ Valentino prete Romano: in q̃sti medesimi tẽpi hauendo facto in Roma molti experimenti delle sue uirtu & sanctimonie: fu facto pigliare da Claudio & battuto crudelissimamẽte: & finalmente per la fede de Iesu Christo decapitato: adi. 14. de Febraro: e sepellito honoratamente.

¶ Mario della prouincia de Persia hõ nobilissimo: in q̃sti tẽpi uenendo a Roma cõ Martha sua donna: & Audifax, & Abacuch soi figlioli p̃ diuotione & riuerẽtia grandissima in q̃sti tumulti & persecutione furono presi & presentati a Claudio: elqual gli fece tormentar con uarii flagelli crudelmente: & finalmente uccidere Mario: & Martha sua donna annegare in uno fiume: & Audifax & Abacuch lor figlioli decollati adi. 19. de Zenaro: & in questo giorno tutti guadagnorono la corona del martyrio per la fede constante: uerso de Iesu Christo.

¶ Theodora uergine sanctissima: sorella dello illustrissimo Hermethe martyre: in questi tempi fece molti experimenti delle uirtu sue & sanctimonie: per laqualcosa fu presa per comandamento de Aureliano cõsulo: & dapoi imperatore: & cõstantissimamẽte sostẽne el martyrio: per lamore de Iesu Chr̃o adi. 30. de Marzo: & fu sepellito nella uia Salaria: cõ el suo fratello Hermete.

¶ Cirilla figliola di Decio Imperatore, christianissima: in questi tempi fu morta con un cortello in Roma per la fede di Christo adi. 28. de Octobrio.

5468 | 5472 | 273

¶ Papa. 28.

Eutici-nião papa. 28. La pria benedictiõe de fructi.

EVticiniano Papa p̃ natiõe di Toscana nella citta di Luna: figliolo di Maximo successe nel Pontificato dopo Felice Papa: & uixe Papa anni. 8. mesi. x. & . 4. di: fu homo sanctissimo & docto: & (secõdo che scriue Gratiano nel sacro Decreto) ordino che ciascuna accusatione inanci a qualunque iudice si desse scripta: & che le noue biade & fructi fusseno benedette: maximamente le uue & le faue: & molte altre lege utilissime: scriueno gli auctori chel sepelli con le sue proprie mane piu che. 300. martyri: & per questa tale diuotione & riuerentia uolse che ciaschun diacono, o prete non douesse sepellire alchun corpo de martyre senza dalmatica & senza sua licẽtia. Hauendo facto molti Diaconi, Preti, & uarii Vescoui: fu per la fede christiana martyrizato adi. 8. Decembre: sono alchuni che dicono: & maxime chi compose el Martilogio: chel fu Papa solamente uno anno.

5473 | 274

Aureliano.

AVreliano. 32. Imperatore de Romani: lano della. 263. Olympiade: dopo la morte de Claudio prese lo Imperio: & regno. 5. anni & . 5. mesi. Nacque in Dalmatica nel paese de Barbari: & fu figliolo duno chiamato per un obscurissimo nome elquale e incognito. Dapoi fu menato essendo anchora piccholo a Roma: & alleuato diuento doctissimo: in tal modo che se non fusse stato crudele: per altro si poteua equiparare a glialtri soi predecessori excellenti: & non solamente fu excellente in doctrina: ma nelli facti darme expertissimo: & preso che hebbe lo Imperio ordino fare guerra con Gothi: & fecela appresso del fiume chiamato Danubio & fu uictorioso: dapoi in Asia piu presto per inganni & per errori: che per battaglia prese la Regina Zenobia: laquale tegniua lo Imperio el regno de Oriente: non molto discosto de Anthiochia: anchora facendo guerra con Cathelani: simelmente gli uinse: & reacquisto la Franza: che gia era perduta: & ritornando a Roma: ne meno seco molti pregioni: & fu ordinato uno triumpho excelso: & degno da Romani (come amplamente descriue Flauio Vopuscho Hystorico: secondo che apponto fu ordinato) per elquale triumpho facilmente se puo comprendere quanto lui fusse excellente da poi adorno molto di templi, de mura, & di altri edificii della citta di Roma: & in Franza una citta laquale chiamo Aureliana dal nome suo: benche alchuni si la chiamasse Gabenna. Finalmente essendo mal consigliato: comincio a perseguitare gli christiani: & mandare littere per tutto quanto el mondo: che fussino presi & morti: in questo mezzo per diuina iustitia & uendetta uilanissimamente mori in una strada: fra Costantino & Heraclya.

5469 | 5474 | 275

¶ Franza essendo gia stata ribella uinti anni dello Imperio Romano per crudelita de Valeriano: & di Gallio Imperatori: questo anno per la uirtu de Aureliano fu reacquistata. Venendo li Todeschi (come dicemo di sopra) infino a Rauenna: guastando ogni prouincia & paesi. uno certo Franzoso chiamato Posthumo: essendo animoso si fece signore: essendo fauorigiato da populi: perche molto beneficiaua: & fauoriua: & tenne tal signoria con molta modestia diece anni & scacciati tutti diquelli paesi gli inimici: ridusse quella prouincia nel pristino stato. Dapoi essendo Victorino nelli facti darme excellentissimo: ma perche era molto libidinoso & uiolatore de li altrui matrimonii & dishonestissimo: in breue tempo fu morto apresso alla citta de Colonia. & allhora fu electo Tetrico Senatore in absentia: elqual gouernaua Aquitania: & da tutto lo exercito fu facto Re de Franzosi: elquale fu preso in Catalogna da Aureliano: elquale allhora reacquisto la Franza per lo Imperio Romano: & Tetrico sopradicto fu conseruato uiuo dal sopradicto Aureliano.



¶ Gabēna citta pclarissima i Sauoia qsto anno fu edificata p comādamento & uolūta de Aureliano Impatore soprascripto:& chiamolla Aureliana dal nome suo:qsta citta e appsso a cōfini de Leucia:& ha appsso un lagho ouer fiume:chiamato Lēno ouer Lusitano:delqle nasce el Rodano:sopra elq̄le e un pōte piu excellēte & degno de tutto el mondo. Questa citta p la moltitudine & magnificētia de cittadini:p la sua grādeza & magnificētia e la prima de tutta la Sauoia:& in qlla si fa uno mercato ouer fiera dignissima:allaquale son portate molte mercantie de ogni ragione. Questa citta e stata & e molto tpo subiecta al duca de Sauoia: da qsta hāno hauuto origine molti degni hoi:fra liquali fu Maximino cōfessore sanctissimo:& Aniano Vescouo de la dicta citta:& electo sacerdote:nella scriptura sancta docto:& molti altri.

¶ Zenobia regina della citta di Palmirana i Assyria dotata di tutte le uirtu:qsto āno fu psa da Aureliano & menata in pgiōe a Roma cō cathene doro ligata appsso el triūpho del dicto Aureliano:qsta excellētissima dōna (come si lege nelle hystorie antiche de pagani) hebbe origine della anticha famiglia de Ptolomei gia re del Egypto:ma di che pre sia nata nō trouiamo:scriuono li auctori che come la fu cresciuta la disprezo i tutto li exercitii delle dōne & habito nelle selue portādo semp cinto la faretra cō le saete & larco:& era tāto nel correr ueloce che la pigliaua caprioli & cerui col corso & cō le saete:dipoi eēdo fcā piu forzosa & cresciuta p el tpo occise molti leōi & leopardi:finalmēte p cōseruar la sua uerginita sostēne fredi,caldi,neue,& fugi semp la cōuersatiōe de li hoi:ma eēndo pur de nobile pgenie:& iportunata da li amici & parēti si marito a Odenato nobilissimo principe & re de Palmireni:& uedēdo chel suo marito era stato pso da Sapore re di Persia:delibero seguitare la guerra del marito suo principiata:maximamēte eēndo uenuto Valeriano:p pigliare el regno de Oriēte:& aiosamēte ando cōtra de Sapore:cō grādissimo exercito:& nō curādo alchūa fatica:nō solamēte supo el pfato Sapore:ma anchora gli tolse la Mesopotamia:& lui scatio isino a Tesiphōte:hauēdo obtenuto isieme col marito tutto Loriēte:ecco che Odenato suo marito insieme cō Herode suo figliolo:fu morto da Meonio suo cōsobrino:& come furono morti:subito Zenobia gnosa & magnaīa pse lo Imperio & ql regno & gouernollo uirilmēte & bn̄:in mō tale che Galieno & Claudio nō hebbono mai ardire di mouerlo bē ch fussino Impatori niēte:similmēte anchora li oriētali,li Egyptii,li Arabi ouer saracini, o alchū altro pplo uicio & pximo:ma piu psto temēdo la sua potētia:si sforzauāo oseruare li paesi loro:& tutti la temeuono portādoli riuerētia grādissima:p la grādissima experiētia ne facti darme & altre sue uirtu excellēte:& ueramente fu di tāta generosita & uirtu che tre Impatori qsi la temeuono: ma finalmēte essendo pcossa da molte aspre guerre uēne alla citta di Emessa:& nōdimeno senza timore aspecto lexercito de Aureliano Impatore:colqle molti giorni crudelmente cōbatte:& finalmēte essendo Aureliano uincitore Zenobia fugi col suo exercito:& rinchiusesi nella citta di Palmira:nellaql subito da Aureliano fu assidiata & finalmēte psa:& simelmēte Zenobia regina pdicta cō doi figlioli furono psentati ad Aureliano:elql molto de tal caso si ralegro:dapoi la meno sieco cō li soi figlioli ligati cō certe cathene doro appresso del triūpho suo entrādo in Roma: & fornito el triūpho la libero insieme cō li figlioli:& fecegli cōcedere certe possessione appresso a la citta de Tiboli:doue ella con li suoi figlioli insina a la morte habito. Questa Zenobia Regina fu de corpo bellissima bēche un poco losca:& era molto docta ne le lre greche & caldee:p mezo delleq̄le haueua lette molte hystorie greche & barbare:fu anchora i tal mō cōseruatrice della pudicitia e tanto amo qlla:che mai carnalmēte conobe alchuno hō:& de lei si lege che mai cō Odenato suo marito si cōgiunse se nō p cagione solamēte de procreare figlioli:& molte altre cose excellēte & degne si legeno de lei.



¶ Palmira citta Regia.

¶ Palmira citta principale & Regia de la sopradicta Regina:nella puincia de Assyria: al pn̄te(secōdo alchuni) spianata:de laquale

5475

Plinio nel.5.lib.della naturale hystoria scriue dicẽdo. Palmira citta nobile per el sito: per le richeze: per el paese acque suaue & amene: & de circuito de mure grandissime & forte: & molte dignita descriue de la dicta citta nel prefato libro. ¶Papa. 29.

Gaio pp. 29.

GAio Papa per natione de Dalmatia: figliolo de Gaio della ꝓgenia de Dioclitiano Impatore: successe nel Põtificato dopo Euticiniano & uixe papa anni.xi.&.4.mesi: elqle (scđo Grãno nel scõ Decreto) distinxe li ordini nella chiesia sancta: con liquali douesseno successiuamẽte li chierici ascendere alle dignita: & comincio dallostiario, lectore, exorcista, accoliti, & subdiaconi, preti, & uescoui: & ordino anchora che nessun iudeo heretico, o pagano potesse accusare un christiano: & similmente che nessuno seculare nõ presumesse accusare un sacerdote in iudicio seculare: & molte altre ordinatione fece dignissime: & ꝑ la chiesia utilissime: finalmente hauendo facti molti diaconi, preti, uescoui: per la crudel persecutione de Dioclitiano stette molto tempo nascoso sotto certe cauerne: finalmente fu preso da soi persecutori insieme col suo fratello Gabino con la sua sorella Susana: per la fede de Christo furono martyrizati adi.22.de aprile: & sepelliti nel cimiterio di Calixto: & fu la chiesia senza pastore.xi.giorni: scriue Eusebio chel uixe Papa.15.anni laquale opinione seguitemo anchora noi.

5476 | 277

Tacito.

¶Tacito.33.Imꝑatore de Romani: lãno.4.della.263.Olympiade ꝑse lo impio dopo Aureliano & regno solamẽte.6.mesi.fu hõ integerrimo: & pieno de ogni uirtu & sufficientissimo in gouernar la republica: & ꝑho di cõmune cõcordia fu ellecto da tutto el Senato & populo Romano imperatore: & ueramente hauerebbe satisfacto a la lor opinione se dalla morte non fusse stato ꝑuenuto: la uita sua & soi gesti scripse Cornelio tacito hystoriographo elegantissimo & suo cõsigliero: & dopo la morte sua successe nel impio in suo loco Floriano suo fratello: elquale fu morto cõ molta ignominia: & ferito appresso la citta di Tarso da soi ꝓprii hoĩ darme in spatio di.2.mesi.

5477 | 278

Probo

PRobo.34.Imꝑatore di Romani: lãno della medesima Olympiade che e di sopra doppo la morte di Floriano comincio regnare & regno anni.6.&.4. mesi & nacque nella citta di Sermionella nella prouincia de Vngaria & molte cose excellente da lui facte inanci & dopo lo Imperio si legeno scripte da uarii auctori: & maximamente da Vopisco hystorico. ilquale molto amplamente descriue de lui: & subito che hebbe preso lo Imperio: essendo di nouo occupato la Franza da Barbari.in breue tẽpo la reacquisto: & prese Saturnino: elquale occupaua lo Imperio doriente: & Proculo homini nellarme expertissimi appresso Agrippina: & triumpho excellentissimamente: & questo fu lultimo triumpho nello Imperio Romano de li. 320. triumphi passati: & benche fusse hõ dignissimo: nientedimeno da soi medesimi homini darme fu morto.

Lultio triũpho de Romani.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Anatolio uescouo Laodiceno: homo di sanctita grandissima & doctissimo.in questi tempi ꝑ la sua uirtu fu molto stimato (secondo Eusebio) & compose alchuna opera: maximamente de la pasqua: & de Mathematici.10.libri: & comento molte cose nella scriptura sancta: & finalmente fu anchora lui della setta delli heretici Manichei.

¶Dorotheo Eunucho doctissimo in Greco & Hebraico: elquale fu gratissimo ad Aureliano ꝑ la doctrina sua: fu in q̃sti tpi: & compose alchuna opera: delqle fu discipulo Eusebio Cesariense.

¶Victorino Vescouo da Padua: docto in Greco & Latino: commento molte cose della scriptura sancta: in questi tempi finalmente fu per la fede christiana martyrizato.

¶Archelao Vescouo in Mesopotamia: in q̃sti tẽpi essendo doctissimo: cõpose un libro cõtra la secta heretica de Manichei: in lingua Syra: elquale (secondo Hieronymo) fu traducto in Greco.

5483 | 284

Varrõe.

VArrone Narbonẽse.35.Imperatore de Romani: lãno della.265.Olympiade prese lo Imperio dopo la morte de Probo & regno insieme con Carino & Numeriano soi figlioli.2.anni: la uita delquale egregiamente descripse Flauio Vopisco: & fece molte degne cose per la republica & Imperio Romano: prese la citta de Chran in Mesopotamia: dapoi in Persia sachegio la citta di Senen & Thesiphonte: finalmente fu ferito da una secta appresso el fiume del Tigro & mori. Numeriano essendo doctissimo in Persia pigliando lo Imperio per fraude fu morto dal socero suo: & Carino suo fratello dedito a ogni lasciuia fu preso in Dalmatia da Dioclitiano & morto con molta ignominia.

¶Homini nelle scientie excellenti.

Helio Spartiano — Trebellio Pollione
Iulio Capitolino — Helio lampridio
Flauio Eutropio — Vulgatio gallicano.
Vopisco siracusano

¶Tutti questi furono hystorici: & per la loro eloquentia molto in questi tẽpi stimati: & scripseno la uita & facti de tutti li Imperatori da Adriano principe ouero Imperatore: insino a Carino: da liquali habiamo prese molte cose: come e stato dicto de sopra.

5485 | 286

Diocliano.

DIoclitiano per natione de Dalmatia.36.Imperatore de Romani: el secondo anno della 265.Olympiade fu facto Imperatore & regno anni.20.Fu homo dacutissimo ingegno & prudente essendo nato nella citta de Salona ouero Spalato in Dalmatia: figliolo duno scriba: diuento ne li facti darme excellentissimo: in tal modo che morto che fu lo Imperatore: generalmente fu da tutto lo exercito electo Imperatore: & subito prese un certo chiamato Apro

homo temerario & audace:elquale haueua ucciso Varrone Imperatore passato:& cō le proprie mane per uendetta lo uccise.Dapoi fra pochi mesi hauēdo ordinate molte guerre:& in tutte hauuto uictoria:di nouo essendogli da molti principi & populi mosso guerra:& non potendo resister prese per suo adiutore & compagno nel Imperio un certo Maximiano : chiamato per altro nome Hercuteleo:elquale regno insieme cō lui:elq̄l era nellarme exercitatissimo & molte uictorie haueua hauute in Franza.Essendo poi preso la Bertagna da uno chiamato Carausio:& unaltro mosse guerra in Oriente chiamato Narseo:& molti altri principi molestauano la Aphrica:& Achileo hauea preso lo Egypto.Vedendosi Dioclitiano hauer tanti inimici in un medesimo tempo:tolse simelmente per suo adiutorio ꝑ poter meglio resistere:Galerio,& Costantino patre del magno Costantino:& feceli Imperatori insieme cō lui & con Maximiano sopradicto:& ciascuno de loro mādo cō grandissimo exercito ne li lochi sopradicti ꝑ racq̄starli & diffenderli. Maximiano ando ī Bertagna:& dopo.x.anni ꝑ fraude piu p̄sto che cō uirtu:prese Carausio tyrāno prefato:& racquisto la Bertagna.Costantino ando in Franza:& nel principio cōbattendo ꝑde:ma ꝑ la scda uolta appiciata la pugna uccise molti migliara de Todeschi liquali erano uenuti in q̄sti paesi per el soldo:& simelmente anchora lui racq̄sto la Frāza per lo Imperio Romano.Dioclitiano ando in Egypto:& cōbattendo cō Achileo assedio la citta de Alexandria:& in spatio de 8.mesi la p̄se:hauēdo superato Achileo:& dettela a sacco a li soi hoī darme:& facto q̄sto fece uccidere & cōfinare molti egyptii:dapoi Maximiano ando cōtra de Narseo in Oriēte:& appiciando tre uolte la pugna:finalmente Narseo lo uinse:& uedendosi al tutto spogliato:ritorno a Dioclitiano dalq̄le fu receuuto cō tāta ignominia & asprezza:che dicono alchuni che lo fece andare ināci al suo carro molte miglia:ꝑ laq̄lcosa p̄se tāto aīo che in doi anni hauēdo riprese le forze & rinfrescato lo exercito da nouo ritorno cōtra el nimico:& cō lui cōbatte si crudelmēte:che finalmente lo meno ligato prigione insieme cō la dōna sua e li figlioli a Roma cō triumpho grādissimo:& p̄sentogli a Dioclitiano:& ī q̄sto mō lāno.18.del Imperio suo ritornorono tutti cō uictoria grandissima.hauēdo adunque Dioclitiano pacificato tutto lo Imperio si riuolse a ornare la citta de Roma & magnificarla:& fra glialtri ornamenti edifico un loco chiamato Terme ouer in uolgare Termene de Dioclitiano dignissimo & grande:& diuēto per tante uictorie & cose magnifiche da lui facte si suꝑbo:che si faceua chiamare da ciascuno el solo Idio:& cosi comando.& anchora comādo lui in Oriente:& Maximiano in Occidente:che tutti li christiani fussено afflicti & morti:ma fu piu presto ꝑ subornatione de Maximiano che de sua uolunta:& fu la piu crudele persecutione che alchuna de prima:nellaquale nō solamente furono morti li christiani:ma anchora feciono ardere inquanto poterono la scriptura sancta.Dioclitiano fu el primo che cominciasse portar gēme & pietre preciose in su le ueste & calze.Eēndo cōsueto alli Imperatori ināci uestire come iudici:& solamente si cognosceuano nel habito da glialtri:nel uestimento de seda.Finalmente per suo riposso & quiete:Dioclitiano & Maximiano:lassorono lo imperio & uixe Dioclitiano priuatamente fina alla morte in Salona:ultimamente fu aduelenato & di q̄l mori:& similmente Maximiano per molto tempo seguito la uita de Dioclitiano priuatamente nel la citta de Milano:aduenga che non perseuero infina al fine. ¶ Papa.30.

Marcellino Papa. 30. — 292

MArcellino Papa ꝑ natione Romano:figliolo de Proiecto:successe nel Pōtificato doppo Gaio:& uixe papa anni.9.mesi.4.Elqual anno.6.del suo Pōtificato:crescendo la crudelta de Dioclitiano cōtra christiani:fu preso da ministri del p̄fato Dioclitiano:& constrecto offerire sacrificii a glidoli:essendo impaurito & dubitando de la morte:comincio incensarli & adorarli.Hauēdo facto tal peccato:in breue spatio de tēpo pensando fra se stesso quel che hauea facto:subito se parti & ando alla citta de Sessa in Cāpagna:& congrego un concilio de.180. Vescoui:nelq̄le(come scriue Gratiano nel sacro Decreto a la.21.distin.nel capi. Nunc autem testatur) entro Marcellino mortificato:uestito de Cilicio:& in presentia de tutto el concilio con molte lachryme cōfesso el suo peccato cōmesso:pregandoli humelmente che gli douesseno dare pena & penitentia correspondente al peccato grande:rispondendo tutti quelli patri:non uolere dargli alchuna penitentia:essendosi tanto humiliato:conciosiacosa che anchora simelmēte pecco Pietro:& con le lachryme gli fu ꝑdonato:ma ben gli disseno,o Marcellino iudica te stesso.Et lui humilmente rispose.Io mi iudico douere essere deposto del pōtificato:& da hora Anathematizo:scōmunico & maledico ciascuno elquale come saro morto sepellira el mio corpo:ꝑche non merito essere sepellito:hauendo negata la fede del mio signore Iesu Christo:elqual per me si uile sostenne tanti opprobrii,passione & morte.Non lo uolendo li patri disporre del Papato alhora Marcellino ritornando a Roma:ando a trouare Dioclitiano:& con aspre parole lo riprese:che lhauea constrecto a offerir sacrificii a demonii:affirmando essere constantissimamente christiano.laq̄lcosa sentendo Dioclitiano:comando che fusse insieme con Claudio Carino & Antonio decapitato.li corpi loro stetteno.36.di senza eēr sepelliti nella uia publica:apparue san Pietro a Marcello Papa:e comādogli che sepellisse quelli corpi:elqual gli messe nella sepultura de Priscilla nella uia Salaria:furono Martyrizati adi.26.daprile:& fu la chiesia senza pastore.25.zorni.

Marcello

5500 301 Marcello papa, per natione Romano, figliolo de Benedetto: fu Papa dopo Marcellino anni. 5. mesi. 6. &. 21. zorno: & bẽche lui hauesse molte aduersita: sempre era sollicito come era cõdecente al culto diuino: & (scdo Gratiano nel sancto Decreto) ordino che nessuno potesse cõuocare el cõcilio senza speciale auctorita & licentia della sedia Apostolica: & che nessuno chierico de qualunche ordine o grado fusse cõuenuto inanci lo iudice seculare senza licentia del suo superiore: & molte altre utilissime lege: essendo nel tempo suo in Roma una nobilissima dõna chiamata Priscilla: ornata di bon costumi, & piena di sanctita: essendo richissima la cõforto che la facesse un cimiterio p sepellire li corpi de martyri & de christiani nella uia Salaria & cosi fece. Diuise anchora. 25. tituli, cioe Parrochie in Roma lequale chiesie hauessino auctorita de baptezare: crescendo ogni giorno el numero de christiani. Et simelmente a soi prieghi Lucilla nobilissima matrona Romana diuotissima de la fede de Iesu christo: lasso herede dogni sua faculta la chiesia Romana; laqualcosa sentendo Maxentio: confino la prefata Lucilla & Marcello fece pigliare & battere aspramente: persuadendoli che lassasse el Papato & renegasse Iesu Christo: & non uolendo in nessun modo consentire: ma piu presto diuentaua piu fermo & constante in uilipendio della religione christiana: Maxentio lo mando a guardare li animali nelle selue: nelqle loco Marcello mai lasso le oratione, o digiuni consueti: ne mai in qual modo che potesse abandono di confortare el clero: & essendo stato gia. 9. mesi rinchiuso & quasi prigione: una nocte da soi chierici fu liberato: laqualcosa essendo dicta ad Maxentio di nuouo lo fece mettere in prigione in una stalla: nellaquale per puzore, per la fame, sete, e altri incommodi: finalmente con patientia grandissima mori adi. 26. de Genaro. el corpo suo fu sepellito da Lucina nel cimiterio di Priscilla nella uia Salaria: & fu la chiesia senza pastore. 20. giorni.

Marcello Papa 31.

5504 305 ¶ La decima persecutione de christiani: durata gia octo anni: & facta da un certo Veturio pfecto sopra la gente darme. qsto anno fu sparsa p tutto quanto el mõdo p comandamẽto de Dioclitiano: & di Maximiano: laqle fu piu crudele: & duro piu che tutte le altre insino qsti tpi durando. x. anni: fu in tal mõ acerbissima: che (scdo Eusebio) in spacio de tre giorni furono martyrizati piu che. 20. millia hoi christiani per diuerse parte del mõdo: comincio qsta tal psecutione nella puincia del Asia nella citta de Nicomedia p uno incẽdio facto nel pallazo del Re: per caso fortuito: elqle fu posto alli christiani de liquali molti ne furono messi uiui nel foco: & fece guastare le loro chiesie: ardere le scripture sancte: & ucciderne assai. Questa psecutione crudelissima. fu facta da Dioclitiano nel Leuãte in Syria: in Aphrica & p tutto lo Egypto: & molto piu crudele fu quella de Maximiano in ponẽte: perche non e generatione alchuna de flagelli e tormenti che qsto crudelissimo Maximiano cõtra christiani nõ trouasse & sperimentasse: & hauendone luno & laltro facti morire tanti migliara: me paruto scriuerne qui alchuno de li piu degni & preclari.

¶ Adaucto Patricio Romano homo christianissimo: ripieno de ogni buon costume & sanctita: essendo in Franza: cõuerti una certa citta a la fede christiana: laqual poi Dioclitiano fece abbrusare: & perche lui non uolse sacrificare alli idoli: lo fece pigliar & cauarli li ochi: dapoi grauemente flagellare & finalmente decollare: & in questo modo guadagno per la fede de Iesu Christo la corona doro del Martyrio.

¶ Alexandro homo darme preclarissimo ouer caualier uno della sacra legione delli hebrei: in qsti tempi predicando nella citta de Bergamo constantissimamente la fede christiana: & operando Iesu Christo per lui molte uirtu & miraculi: adi. 26. de Agosto fu per lo amore de Iesu christo decollato: el corpo suo fu sepellito da una matrona christianissima chiamata Grata uedoua in una sua possessione honoratissimamente: nelqual loco in honore del prefato Alexandro sanctissimo fu edificato un tempio dignissimo: & e anchora al presente.

¶ Agnese uergine preclarissima Romana: in qsta persecutione (come scriue el Beato Ambrosio doctore) nella citta de Roma eẽndo de eta de anni. 13. perde la morte & trouo la uita: pche lamo lauctore de la uita: essendo psa questa uergine da Semproniano prefecto de Roma: elquale molto la minaccio & impaurilla: & fecela con uarii flagelli tormentare & gittarla nel foco: dalquale nõ fu in alchuna parte del corpo maculata: ultimamẽte gli fu dato de un cortello nel pecto: & di quel mori adi. 21. de Genaro: & in tal mõ acquisto la corona del martyrio. Inãci che la fusse martyrizata el prefato Semproniano la uolse uiolare: & nõ gli uolẽdo cõsentire: la fece menare nuda al loco cõmune deshonesto: nelqual loco entrando la Beata Agnese trouo langelo de Dio preparato a defenderla: circondolla de tal lume & splendore: che tutti quelli che andauano per peccare cõ lei nõ la uedeuano: fra liqli fu el figliolo del prefato prefecto elquale fu dal Angelo uccisO: ma facendo questa gloriosa uergine per lui oratione: impetro da Dio chel resuscito. Finalmente essendo lei morta (come e dicto) el pre & la matre el zorno & la nocte uigilauono al suo sepulchro: & fra pochi giorni: uedendo una nocte la sanctissima uergine Agnese in mezo de una grandissima compagnia de uergine: uestita de una uesta mirabile: laquale disse loro. guardati dolcissimi parenti mei nõ me piangeti come son morta: ma rallegrateui & fate meco festa: perche cõ tutti questi possegio le sedie lucidissime & splendide: & sono sposa in cielo di colui elquale essendo io

in terra con ogni mia forza & possibilita amai:& dicte tal parole disparue insieme cõ quelle altre uergine:laquale uisione fu sparsa:& la chiesia ne fa solemnita loctaua del martyrio suo : & chiamauasi sancta Agnesa seconda:cioe la seconda solemnita di sancta Agnese uergine & martyre.

¶ Anastasia illustrissima dõna Romana:dõna de Publio Romano potentissimo & nobile: in q̃sti tempi dal suo proprio marito fu presa & messa in una pregione obscurissima:nellaquale stette per molto tempo:& per lo amore de Iesu Christo crudelmente fu afflicta:dapoi fu mandata nella isola Palmaria:& dapo molti tormenti:lei fu abbrusata:&.200.homini &.700. femine:cõ uarii supplicii insieme con lei quel medesimo giorno:per la fede christiana furono anchora morti che fu adi.25.de Decembre:nelqual giorno nacque el nostro Redemptore:ben che ci fusse circa.35.anni de spatio:& essendo lei molto bene fondata nelle lettere:scripse molte Epistole delle sue afflictione essendo in carcere al Beato Grisogono suo confessore.

¶ Barbara uergine sanctissima & nobile:in questi tempi in Toschana:anchora lei per la fede de Christo fu molto afflicta con uarii tormenti:& prima fu messa in carcere & flagellata:& cõ certi instrumenti de foco per tutto el corpo lacerata:tagliato le poppe del pecto:& finalmente uccisa con un cortello,adi.4.de Decembre.

¶ Bonifacio martyre:in questi tẽpi per comãdamẽto di Dioclitiano nella citta di Tharso in Cilitia(come si lege nella hystoria sua)fu molto afflicto per lo amore de Iesu Christo & morto:ma poi el corpo suo fu portato ad Roma & sepellito nella uia Latina:elq̃le essendo ꝓcuratore duna certa matrona chiamata Aglaes:ꝑ tentatione diabolicha:una uolta carnalmente si cõgiunseno insieme:dapoi inspirati dalla clementia diuina riconobbono el peccato loro delquale hebono tãto dolore:che nõ solamente sene pentirono:ma anchora q̃sto Bonifacio cõ grãdissimo zelo cerchaua el martyrio acio chel suo peccato gli fusse ꝑdonato, & a.14.di de Mazo fu decollato:sentendo q̃lla ꝑfata Aglaes:abandono ogni pompa mõdana:& tutte le sue faculta distribui a pouери:& giorni & nocte serui al signore in oratiõe & degiuni:ꝑlaqualcosa merito tãta gratia:che pigliando lhabito religioso:laltissimo idio ꝑ lei opero molti miraculi grãdi:& uixe in quel habito dopo Bonifacio.13.anni:dipoi mori sanctamẽte & fu sepellita in Roma col prefato Bonifacio.

¶ Carpophoro prete Toscano:& Abõdio diacono:in q̃sti tẽpi nella citta di Spoleto:forno presi & flagellati:& senza alchuno cibo,o bere:messi poi in carcere:& di nuouo suspesi & tormentati & rimessi per piu affligerli in carcere:& nõ uolendo per alchun modo partirsi dalla fede de Christo:ma cõtinuamẽte erono piu cõstanti:finalmente furono decapitati adi.10. de Decembre.

¶ Claudio & Nicostrato Simphoriano:& Simplicio hoĩ preclarissimi:& nellarte della scultura perfectissimi:in q̃sti tẽpi in Roma:furono messi ĩ carcere nella uia Lauicana:& flagellati cõ scarpioni uelenosissimi:finalmente nõ potendo essere rimossi da la constantissima lor fede uerso de Iesu christo:per comandamento del iudice furono gittati in mare,adi.28.de Septembrio.

¶ Crispino & Crispiano homini celeberrimi:nella citta de Suasione:in questi tempi furono ꝑsi come christiani & presentati al iudice:& dopo molti tormenti & flagelli grauissimi:con un cortello per la fede de Iesu Christo furono martyrizati adi.25.de Octobrio.

¶ Christophano grandissimo piu che glialtri homini de corpo,& ripieno de uirtu:in questi tẽpi nella citta di Samona della prouincia de Licia:per la fede di Iesu Christo:fu prima battuto cõ uerghe de ferro:& abbrusato con certe fracole de foco:ma non essendo in alchuno loco del corpo maculato:ultimamente fu saettato:& in q̃sto modo acquisto la corona del martyrio: aduenga che fusse anchora decapitato adi.25.de Luio.

¶ Cosmo & Damiano christianissimi & preclarissimi medici:in questi tempi furono presi nella citta de Egea:& crudelmẽte battuti:messi in pregione:& gittati in mare:abbrusati, lapidati, saetati per la fede de Iesu Christo:finalmente furono decapitati:& in tal di insieme con loro furono martyrizati, Antimo, Leontio, & Euprepio, adi.27.de Septembre.

¶ Catherina uergine preclarissima:della prouincia de Egypto:in questi tẽpi fu martyrizata(secondo che nella hystoria si lege)la fu figliola de Costa Re della citta de Alexandria:elq̃le mori essendo anchora lei molto piccola:& ben che la rimanesse richissima:non perho si dette allotio femminile:& benche non sapiamo certo chi fusse el suo preceptore:nientedimeno fu ripiena de singulare doctrina:in modo tale che essendo si piccola disputo cõ tutti li principali hoĩ doctissimi della medesima prouincia de Egypto. Essendo Catherina nel pallazzo suo in Alexandria uette molti christiani esser menati al martyrio:& esser sforzati de offerire sacrificii alli dii loro:delibero andare da Maxentio figliolo de Dioclitiano:elquale faceua tormentare li Christiani:& entrata nel palazo suo audacemente lo comincio riprendere de tanta sua crudelta. per laqualcosa essendo irato el prefato Maxentio:comando che la fusse presa & messa in pregiõe:allaquale apparue Langelo mandato da Dio dicendo:fa che tu sia constante uergine gratissima a Dio & lui e teco:perche tu hai cominciato a combattere per suo amore:lui fara la tua lingua eloquente riempiendoti de tal doctrina:che persona non ti potra contradire : & molti se conuertiranno alla fede Christiana per te:& acquisteranno insieme con teco la corona del martyrio:& cosi interuenne:perche

ne:perche la conuerti.50.philosophi disputando con loro:& la dõna de Maxentio & Porphyrio primo suo familiare secreto:& molte altre femine & maschi:per la doctrina sapientia & miracoli:finalmente con uarii & graui tormenti fu flagellata & lacerata da cortelli acutissimi in su certe ruote posti:in ultimo fu decapitata.el corpo suo fu portato da li angeli in sul monte Synai:& per loro ministerio fu sepellito:la solemnita sua si celebra adi.25.de Nouembre,nelquale giorno la fu martyre de Christo.

¶ Cyriaco Diacono:insieme con Largo & Smaragdo:in questi tempi cõ altri.20.christiani furono per la fede de Iesu Christo martyrizati.Hauendo Cyriaco liberata la figliola de Dioclitiano chiamata Arthemia dal demonio:conuertita & baptezata:& simelmente Iobia figliola de Sapore Re de Persia.Fu preso dal figliolo de Dioclitiano:insieme cõ quelli altri & messi in carcere.dapoi in breue tempo cauatone per comandamento de Dioclitiano:& con pegola bollita gli fece tutto el capo bagnare & rimetterlo in carcere.& doppo quatro giorni lo fece destendere in su certi legni:& batterlo con certi nerui crudelissimamente.& ultimamente comando che insieme con Largo Smaragdo & quelli altri uinti christiani fusse decollati. li corpi loro sepelliti con Marcello Papa insieme con Lucina matrona christianissima:discosto da Roma.7.millia:la lor solemnita si celebra adi.8.de Agosto:nelquale furono decollati.

¶ Domino homo sanctissimo:uolendo fugire questa soprascripta persecutiõe crudele:fu subito preso dalla famiglia de Dioclitiano:& fora della citta de Roma lo fece morire:& constantissimamente per lamore de Iesu Christo sostenne el martyrio adi.9.de Octobre.

¶ Dorothea uergine gloriosa:fu in questi tempi presa nella citta de Cesarea in Capadocia:& cõ uarii & duri tormenti flagellata:& finalmente decollata.Essendosi conuertito nel martyrio suo un certo scolare doctissimo & nobile chiamato Theophilo:fu subito preso & menato al martyrio:& grauemente afflicto per riuocarlo dalla fede de christo.uedendo non lo poter per niente suolgere:in ultimo lo fece quel iudice morire con un cortello in quel medesimo giorno che Dorothea:& fu adi.6.de Febraro:nelquale si celebra la lor festa.

¶ Eulalia uergine Hispalense:in questi tempi essendo de eta de anni.13.nella citta de Emerita p la fede de Iesu christo fu flagellata:leuatogli le ungie delle mane & piedi.finalmẽte gli furono poste due fiacole de focho ardentissime da ogni lato:& in tal modo mori,a di.x.de Decẽbre.

¶ Eleuthero Caualiere preclarissimo:in questa medesima persecutione nella citta de Nicomedia in Asia:con molti altri christiani fu martyrizato:per lamore de Iesu christo.de liquali alchuni furono abbrusati:alchuni morti con cortelli:alchuni gittati in mare:ultimamente Eleuthero essendo per ogni membro corporale lacerato:fu morto adi.2.de Octobre.

¶ Euphemia uergine nobilissima:in q̃sti tẽpi fu p̃sa nella citta de Calcedonia in Asia:ĩsieme cõ 70.altre uergine:leq̃le nõ uolẽdo sacrificare al Dio Marte:cõ grauissimi & uarii tormenti furono afflicte.essendo Euphemia fra le altre cõstãtissima nella fede de Iesu chr̃o:& hauendo supportati tãti tormẽti & flagelli:ultimamente fu data a diuorare alle fiere:& cosi acq̃sto la corona del martyrio per la fede de Chr̃o.Theodora sua mr̃e & Philosophione suo patre sepellirono quel ch'era restato del suo corpo el giorno medesimo che la fu morta che fu adi.16.de Septembre.

¶ Euplo Ciciliano diacono:in questi giorni medesimi nella citta de Cathania:essendo preso da Maximiano Imperatore:fu constantissimo nella fede de christo:finalmente con un cortello fu morto:non uolendo sacrificare a li Idii adi.12.de Agosto.

¶ Felice Vescouo nella prouincia de puglia:insieme cõ Adauto & Ianuario sacerdoti:& Fortunato & Septimo lectori:in questi tempi nella citta de Venusia in Puglia furono presi:& grauissimamente afflicti:dapoi menati per tutta la Cilicia:& afflicti & lacerati:finalmẽte furono morti adi.24.de Octobre.

¶ Felice & Fortunato fratelli:in questa medesima persecutiõe:nella citta de Aquileia furono suspesi in alto & lacerati con certe pietre infocate per tutto el corpo loro:lequale pietre per uolunta de Dio subito si spensono.uedẽdo quel iudice questo:li fece spiccare & metterli nel olio bollito:delquale simelmente non furono maculati:finalmente adi.xi.de Zugno furono decollati.

¶ Gregorio tribuno & uero caualiere de Christo:in questi tempi nella citta de Diospoli in Persia a similitudine de Curtio Romano:& de Codro Re Dathene:per liberatione daltri animosamente se misse amazzare un certo Dracone:& per la fede grandissima uerso de Iesu christo supportare el martyrio.hauẽdo uccisio quel Draco fu suspeso in alto & tormentato grauissimamente:in mõ tale che le iteriore gia gli usciueno del corpo:& forõli tutte ripiene de sale & molti altri flagelli:finalmente fu decollato.Et benche alchuna cosa che si scriue della sua passione sia computata fra li libri apocriphi.niẽtedimeno el martyrio suo celebra solemnemẽte la chiesia sancta:delquale scriue anchora in sua laude Ambrosio doctore de la sancta chiesia. Essendo portato el suo capo doppo molti anni a Venetia:fu facto una dignissima chiesia & uno monasterio in sua laude & honore:& infino al presente e tenuto cõ riuerẽtia grãdissima:la solemnita sua si celebra uniuersalmente adi.25.Aprile:nelqual giorno per lo amore de Iesu Christo fu martyrizato.

¶ Gorgonio Romano:eſſendo in queſti tempi in Nicomedia:reprendeua molto la perſecutiõ
ne crudele uerſo de chriſtiani:de Dioclitiano.Dalquale fu facto pigliare & lacerargli tutto el ſuo
corpo:& le ſue interiore bagnare daceto fortiſſimo meſcolato con ſale.dapoi comando che fuſ-
ſe poſto in ſu la graticola de ferro:& con ardentiſſimo foco tutto abbruſato:ma eſſendo ꝑ uirtu
diuina anchora uiuo,a.9.di de Septembre lo fece annegare con una fune crudelmente.el corpo
ſuo dopo molto tempo fu portato a Roma:& ſepellito nella uia Latina:& in tal di ſi celebra la
ſolemnita ſua dalla chieſia catholica & ſancta.

¶ Geruaſio & Protaſio fratelli:nati nella citta de Milano:figliuoli de Vitale homo ſanctiſſimo
& di Valeria laquale gli partori inſieme:in queſta medeſima perſecutione crudeliſſima furono ꝓ
ſi:perche eſſendo rimaſti ſenza el patre & la matre.per lamore de Ieſu chriſto detteno tutto el lor
patrimonio a li poueri de Dio:& rinchiuſi inſieme per.x.anni:furono ſempre in oṙoe & degiu-
ni:& lectione continue della ſancta ſcriptura.dapoi lãno.xi.furono preſi da Anaſtaſio prefecto:
& facti con uarii tormenti flagellare per infina che furono morti:& per la fede de Ieſu Chriſto
acqſtorono la palma del martyrio.Eſſendo ſtati li loro corpi molti anni occulti: ꝑ uolunta diui
na furono riuellati al beatiſſimo Ambroſio:elq̃le gli trouo ſi integri & incorrupti como ſel gior
no medeſimo fuſſeno ſtati martyrizati.la lor ſolemnita ſi celebra adi.19.de Zugno quando fu-
rono ritrouati:aduenga che fuſſeno(ſecondo alchuni)martyrizati adi.20.de Decembre.

¶ Geneſio Caualier Romano:in queſti tempi per comãdamento de Dioclitiano in Roma cru
delmente fu flagellato:& eſſendo ſempre piu forte & conſtante dicendo:non e altro uero Re
ſe non Ieſu Chriſto:per elquale ſe mille uolte fuſſe ucciſo non mel potrai cauare della bocca o del
core:per lequal parole eſſendo irato Dioclitiano lo fece ſubito decapitare,adi.25.de Agoſto.

¶ Adriano per natione della citta de Roma:in queſti tempi inſieme cõ altri.23.dopo molti fla-
gelli & tormenti:furono per lamore de Ieſu Chriſto martyrizati,adi.8.de Septembre.

¶ Eraſmo ueſcouo in Cãpagna:homo nobiliſſimo & ſancto:in queſti tempi per comandamẽ
to de Dioclitiano:fu molto tormentato & afflicto:aduengha che mai lanimo ſuo poteſſe eſſere
rimoſſo dal amore de Ieſu Chriſto:ne mai fu maculato da alchun tormẽto.per la qualcoſa mol
ti ſi cõuertirono a la fede de Ieſu Chriſto.Alhora Eraſmo fu meſſo in carcere incathenato aſpra
mente:de laqual pregione fu cauato dal Angelo in breue ſpatio de tpo:& continuamente ogni
giorno erano piu manifeſti li ſoi miracoli:per liquali interuenne che fu ripreſo & tormentato di
nouo crudelmente:maximamente fu meſſo ĩ un certo uaſo pieno de piombo,pegola,& altre me
ſture bollite:delqual ſimelmente per uirtu de Dio uſci ſenza alchuna pena:finalmente per uolũ-
ta de Dio mori Martyre adi.2.de Zugno.

¶ Hilaria matrona nobiliſſima Romana:matre della ſanctiſſima uergine Aphra:in queſti tem
pi eſſendo ogni giorno inanzi al ſepulchro della predicta Aphra ſua figliola ĩſieme con Degna,
Eumenia,& Euprepia beatiſſime uergine eſſendogli acceſo intorno un foco grandiſſimo per la
fede de Ieſu chriſto da quello fu arſa:& in tal modo acquiſto la gloria perpetua.

¶ Ianuario ueſcouo de Beniuento inſieme con doi Diaconi:in queſti tempi & con molti altri ꝑ
la fede de chriſto dopo molti tormenti & flagelli furono decollati adi.19.Septembre.

¶ Ioanne della citta de Nicomedia homo doctiſſimo:in queſti tempi eſſendo eloquẽtiſſimo &
acceſo del amore & zelo de Ieſu chriſto:uedendo alchuna uolta un libro in mano ad certi paga-
ni:nelqual erano ſcripte molte crudelta contra chriſtiani:ſubito ripieno de zelo lo tolſe a loro
di mano & ſtraciollo tutto:laqualcoſa eſſendo ſubito referita a Dioclitiano & Maximiano Im-
peratori:liquali erano in quel tempo nella prefata citta:comandorono che ogni ſupplicio ſi ſpe
rimentaſſe in lui.liquali magnanimamente queſto Ioanne ſopporto infino alla morte:& adi.7.
de Septembre acquiſto la corona del martyrio per lamore del Saluatore Ieſu Chriſto.

¶ Iuliano de Anthiochia hõ chriſtianiſſimo:in q̃ſto tpo:nella citta de Roma fu grauiſſimamẽ
te inſieme con Baſiliſſa uergine flagellato & afflicto:da Dioclitiano Imperatore.de queſti dua ſi
leggono paſſione mirabile:lequale ſopportorono per la fede de Ieſu Chriſto:& inſieme con loro
molti ſacerdoti & miniſtri de Ieſu Chriſto:& lui & Celſo anchora giouinetto inſieme con la ma
tre furono abbruſati nel foco:& li altri con uarii tormenti lacerati adi.9.de Zenaro.

¶ Iuliana uergine ꝑclariſſima,nata nella citta de Como.in q̃ſta medeſima eta nella ꝓfata ſua cit
ta de Como:fu uariamente afflicta,& publicamẽte cõbatte cõ el Diauolo:& ſuperollo cõ la uir-
tu grãde del ſpiritoſancto:per laqualcoſa fu meſſa in certi uaſi de olio bollito & nel foco: de liq̃li
uſci ſenza macula alchuna.finalmẽte per lamore de Ieſu chro fu decollata adi.16.de Febraro.

¶ Leocadia uergine ſanctiſſima.in queſti tempi come chriſtiana fu preſa da Datiano prefecto:
nella prouincia de Spagna:& fu meſſa in carcere nella citta de Toleto:doue ſentendo laffictiõe
& tormenti de alchun martyre:ſi miſſe inginochione pregãdo laltiſſimo Idio che li fortificaſſe:
& in quel modo mori adi.9.de Decembre.

¶ Lucia Vergine ſanctiſſima della citta de Syracuſa in Cicilia.nel principio della ſua giouen-
tu eſſendo nobiliſſima & formoſa:per uolunta de ſua matre fu ſpoſata ad uno belliſſimo gio-

uene:ma ſentendo & uedendo li miraculi grandiſſimi & aſſidui della beatiſſima Agata: p̃go la matre che gli piaceſſe non nominargli piu ſpoſo:& coſi finalmẽte obtẽne:& dapoi ſi ſforzo diſtribuire a poueri tutto el ſuo patrimonio & ſubſtãtia. Laqualcoſa ſentẽdo il ſuo ſpoſo:ando in iudicio dinãci a Paſcaſio cõſulare & comincіolla accuſare:dicẽdo che la ſua ſpoſa Lucia era chriſtiana:& uiueua contra le lege delli imperatori. Alhora Paſcaſio la fece menare inanci a ſe:& pſuaſela aſſai che ſi uoleſſe de tal ſua falſa opinione rimouere & ſacrificare alli dii loro. alquale lei animoſamẽte riſpoſe. El ſacrificio uero & ĩmaculato appreſſo de Dio e queſto:uiſitare li pupilli, le uedoue, li poueri ne le tribulatione & neceſſita loro. Alhora Paſcaſio la ripreſe aſpramente:& comando che da certi homini ſcelerati & triſti la fuſſe menata al luogho diſhoneſto:laquale fu ferma in tal modo dal ſpirito ſancto:che p niente poſſette eſſere de q̃llo luogho doue la era moſſa. aduenga che ui fuſſeno menati molti para de Boui:liquali con molte fune Lucia fu ligata:uedendo tal coſe Paſcaſio:con uarii tormenti la fece flagellare:& ultimamente con un cortello paſſare:in modo che per lamore de Ieſu Chriſto mori a di.13.de Decembre.

¶Menna caualliere in Egypto nobiliſſimo:in q̃ſti tempi nella citta de Scythia principale:nella prouĩcia de Phrygia:hauẽdo prima ſecretamẽte nel heremo ſeruito molti anni a Dio:dapoi publicamẽte ſi comincio manifeſtare eſſere chriſtiano:laqual coſa ſentendo Pyrrho p̃fecto de q̃lla citta:comãdo che inanci a lui fuſſe menato:alquale diſſe. Tutte le iniurie che per fina qui tu hai facte alli idii te ſerano pdonate:ſe tu uorai ſeguitare li noſtri cõſigli:ricuſando lui per neſſun mõ uolerſe partire da la fede chriſtiana lo fece ſi grauemẽte & tãto tormentare per fina che tutta la piaza fu ripiena del ſuo ſangue:& ſempre in ogni tormento piu era forte & ringratiaua idio:finalmente fu morto con uno cortello:el corpo ſuo fu poi gittato nel fuogho:ma da chriſtiani ſecretamente fu cauato & con gran riuerentia ſepellito a di.11.de Nouẽbre. Aduẽga che fuſſe poi tranſlatato quel ſuo corpo ſancto in Conſtantinopoli:& anchora ſi glie.

¶Methodio Veſcouo primo de Olympiade:& poi della citta de Tyro:in queſti tempi (ſecõdo Hieronymo) nella citta de Negropõte fu martyrizato:& eẽndo homo doctiſſimo cõpoſe molte opere:ſpecialmente della creatione del mõdo:laquale gli fu eſſendo in carcere reuelata:& ſimelmente molte altre lequale non ho poſſuto uedere:fu martyrizato a di.18.de Septembre.

¶Marco & Marcelliano fratelli & cittadini Romani:in queſta crudeliſſima perſecutione furono p̃ſi da Fabiano iudice:& ligati a un palo fece loro mettere nelli piedi molti crudeliſſimi chiodi:ma non ceſſando loro magnificare el nome de Dio:comãdo che fuſſeno con una lancia morti:& coſi acquiſtorono la corona del martyrio a di.19.de Mazo.

¶Maximo & Claudio homini preclariſſimi:in queſti tempi inſieme con le dõne loro & figlioli furono preſi dalla famiglia de Dioclitiano nella citta de Hoſtia & cõfinati:dapoi meſſi nel fuocho a di.16.de Febraro:& coſi per la fede chriſtiana acquiſtorono el regno del cielo.

¶Mauritio, Exuperio, Candido, Victorio, & Innocentio:primicerii della legione ſacra de Theba:in q̃ſti tẽpi nella puincia de Frãcia, in un logho chiamato Agauno:inſieme con.6666.cioe con una legione:per la fede de Chriſto furono martyrizati:eſſendo q̃ſti glorioſiſſimi martyri de le parte de Oriente forno chiamati da Maximiano per ſuo aiuto nella puincia de Francia:pche nelli facti darme erano excellentiſſimi & nobili:ma molto piu nobili p la gran fede loro. perche per lo imperatore cõbatteuono cõ le forze:per lo amore de Chriſto con la fede & deuotione grãdiſſima. Hauendoli deſtinati Maximiano a tormẽtare & affligere:e li chriſtiani per neſſun modo lo uolſeno obedire:per laqualcoſa eſſendo ſdegnato Maximiano:comando che in diuerſi loghi:& con uarii tormenti fuſſeno flagellati:li corpi loro dopo molti anni furono riuelati a uno certo Veſcouo chiamato Theodoro:elquale p loro honore fece edificare una belliſſima chieſia doue furono trouati:la feſta loro ſi celebra a di.22.de Septembre.

¶Pietro Veſcouo de Alexandria dogni uirtu p̃clariſſimo:& nella ſancta ſcriptura doctiſſimo:in q̃ſti tẽpi p comãdamẽto de Dioclitiano fu morto:& per la fede chr̃iana decollato:& inſieme con lui molti altri Veſcoui, preti, & altri chierici:cõ forſi.160.laici, a di.25.de Decembre.

¶Pantaleone homo preclariſſimo & nella medicina doctiſſimo:in q̃ſti tempi nella citta de Nicomedia fu per la fede de Chriſto molto afflicto. Aduenga che fuſſe anchora refrigerato da dio in quelli tormenti grauiſſimi:hauendo facti molti miraculi:& conuertito el patre alla fede chriſtiana, a di.27.de Luio finalmente fu morto.

¶Primo & Feliciano cittadini Romani:hoĩ ueramẽte religioſi:eẽndo in q̃ſta crudel pſecutiõe accuſati da põtifici del tẽpio a Dioclitiano:chegli erano chr̃iani:furono meſſi ligati cõ cathene de ferro in pgione:a liq̃li ſubito apparue Lãgelo de dio conſolãdogli:dapoi nõ uolẽdo ſacrificare a Hercole furono molto afflicti:uedẽdo Dioclitiano non li potere rimouere gli fece morire a di.9.de Zugno:& con molti tormẽti acq̃ſtorono la gloria celeſtiale & perpetua.

¶Pietro exorciſta & Marcellino ſacerdote:in q̃ſti medeſimi tẽpi furono meſſi in carcere in Roma hauendo conuertiti molti pagani alla fede de Chr̃o:& per ſuo amore con uarii tormẽti a di doi de Zugno furono morti:nelqual giorno ſi celebra la lor feſta.

Pamphilo greco sacerdote & familiarissimo de Eusebio Cesariense: theologo ꝓclarissimo: in questa crudel persecutione (secondo el beato Hieronymo) fu martyrizato nella citta de Cesaria in Palestina: la uita delquale scrisse el prefato Eusebio in tre uolumi amplamente: fu tanto amatore della sacra scriptura: che una gran parte de libri de Origene scrisse de sua mano: liquali dice sancto Hieronymo hauer ueduti nella libraria Cesariense cō tanta auidita quāta explicare mai si potesse. Essendo (come e dicto) questo Pamphilo doctissimo: con uno libro scusando Origene chiamato Apologetico: & molti altri libri: finalmente per la fede christiana a di primo de Zugno fu morto: & acquisto la corona perpetua del martyrio.

Pietro Cubiculario de Dioclitiano: in q̄sti tēpi essendo nella citta de Nicomedia col prefato Dioclitiano: lo riprese aspramēte della sua crudelita contra li christiani. per laqual cosa essendo sdegnato Dioclitiano: comando che subito cō uarii tormenti fusse flagellato: dapoi lo fece mettere in su una graticola: & tanto abrusarlo per fin che rende quella anima sancta al sommo dio: & ueramente fu herede de sancto Pietro con parole & facti.

Quintino caualliere Franciosо: in questi tēpi fu martyrizato da Maximiano: in uno castello chiamato Viamādēse a di. 30. de Octobre: & fu si agrato a Dio: chel corpo suo cōseruo integro & senza alchuna lesione: anni cinquecento e cinquāta: dapoi lo fece riuellare ꝑ uno suo angelo.

Ruffo preclarissimo caualliere Romano: in questa medesima persecutione insieme con tutta la famiglia sua: fu preso per comandamento de Dioclitiano & furono molti afflicti, & con uarii tormenti: & finalmente per la fede de Christo occisi, a di. 28. de Decembre.

Sabino uescouo de Spoleto: in questi medesimi tempi con molti chierici & christiani fu ꝓso: fra liquali fu Exuperantio & Marcello diacono & Venasiano nobilissimo con la dōna sua e figlioli: & per la fede de Iesu Chr̄o crudelmēte afflicti, & con uarii flagelli: dapoi a Sabino prefato furono tagliate le mane & messo in carcere: doue fu tanto lacerato che rende lanima a Iesu Christo: la lor solēnita si celebra a di. 29. de Decembre.

Saturnino sacerdote & Sisinio diacono: in q̄sti tēpi furono messi in carcere: & molti tēpi lacerati & afflicti: & con uarii & crudelissimi tormēti flagellati: finalmēte uedēdo el iudice la cōstantia loro gli fece morire con uno cortello: & furono sepelliti nella uia Salaria in Roma.

Sebastiano caualliere illustrissimo: per natione della citta de Narbona: & principe, ouer Capitanio del magior exercito de Dioclitiano: uero amatore della fede christiana: hauēdo in q̄sti tēpi confortati al martyrio molti christiani: sentendolo Dioclitiano subito lo fece pigliare, & menarlo alla campagna: & ligorōlo a uno palo & saetarlo: essendo anchora uiuo lo fece tanto tēpo battere ꝑ fin che rende lo spirito a Dio: & come fu morto: quelli ministri de Dioclitiano gittorono el suo corpo in una clocha ouer fogna: ma per uolunta diuina Sebastiano lo riuello a una gētil dōna chiamata Lucina: & dissegli. sapi chel corpo mio e nella tal clocha ua caualo & fallo portare alle tal cauerne & non lo sepellire. Quelle cauerne son quelle doue al presente e el corpo suo fuora de Roma che se chiama san Bastiano extra muros. cioe fuora delle mura de Roma: fu martyrizato questo glorioso caualliere & martyre a di. 20. de Zenaro.

Sergio & Baccho huomini nobilissimi della prouincia Augusta: in q̄sta persecutione furono martyrizati per la fede de Christo da Maximiano: elq̄le fece tanto con certi nerui crudi battere Bacchо per fin che in tal modo lacerato mori. & Sergio el medesimo giorno fece decollare a di septe de Octobre, nelquale si celebra la lor festa.

Susanna uergine sanctissima della prouincia de Dalmatia, nata de stirpe nobilissima, nepota de Gaio Papa: in questi tēpi fu per la fede de Christo decollata, a di. 11. de Agosto.

Tiburtio caualliere Romano: ancho lui insieme cō la prefata Susanna fu ꝓso in Roma in un luogho fra doi arbori chiamati Lauri: da un certo iudice chiamato Fabiano: elquale comando che li piedi fusseno arsi con certi carboni de foco: nientedimeno era piu fermo nella fede de Christo. Finalmente el medesimo giorno con un cortello fu morto, cioe a di. xi. de Agosto.

Tyberio Modesto & Florentia ꝓclarissimi christiani: in q̄sti tēpi furon presi nel paese Agatēse: & con uarii tormenti afflicti. Finalmente per Iesu Christo furon morti a di. 10. de Nouēbre.

Theodoro caualliere christianissimo: in q̄sta soprascripta persecutione: nella citta de Amasia de Marmaritani: fu preso & messo in carcere: & crudelmēte afflicto per lamore de Christo: & nō si potendo reuocare dalla fede christiana: un iudice chiamato Brinca lo fece sospendere in alto: & con certi ancini de ferro lacerare: in tal modo & tanto ꝑ fin che tutte le interiore el corpo fusse lacerato: & nō essendo anchora morto lo fece gittare nel fuoco: & in quel mori a di. 9. de Nouembre: & q̄lla parte del corpo che si pote cauare del fuoco: una certa dōna christianissima chiamata Eusebia lo sepelli in una sua possessione chiamata Euchaita.

Theodosia uergine nobilissima & sancta: in questo tempo medesimo spontaneamente uolse essere messa in carcere con glialtri confessori de Christo, & amatori della fede sancta: nella citta de Cesarea in Cappadocia: & cō loro fu lacerata & afflicta: & de tutti li flagelli, pene, & tormēti per uolunta diuina usci senza alchuna lesione del corpo: finalmēte fu decollata a di. 3. de Aprile.

¶ Vitale & Agricola:in q̄ſta ſopraſcripta pſecutione:p la fede de Chr̄o nella citta de Bologna (ſc̄do el bt̄o Ambroſio)furō martyrizati.de liq̄li Vitale eēndo ſeruo d̄ Sc̄do:fu el prīo che fu cruciato:& quāto piu era ↄſtrecto a negare Ieſu chr̄o:tāto piu ↄſtātemēte lo ↄfeſſaua.p laq̄lcoſa fu ī tal mō lacerato & afflicto:che nel corpo ſuo nō era pte ſenza ferita:& eēndo in orōne rende laīa a Dio. Agricola ſimelmēte nō uolēdo negare Chr̄o:fu meſſo ī croce:& in ſu q̄lla mori.furō adū que p lamore de Ieſu Chr̄o martyrizati:a di.4.de Nouēbre,nelq̄l giorno ſi celebra la lor feſta.

¶ Vito anchora fanciulletto de eta de anni.12.della ꝓuincia,ouer iſola de Cicilia:in q̄ſti medeſimi tēpi īſieme cō Creſcētia & Modeſto ſoi nutritori:furō p la fede chr̄iana martyrizati.Eēndo q̄ſto Vito giouenetto ripieno dogni uirtu:fu fcō pigliare dal crudeliſſimo Hyla ſuo patre & cōſtrecto che negaſſe Ieſu Chr̄o:& nō uolēdo in alchun mō a q̄ſto cōſentire:comādo che fuſſe lacerato & afflicto:& pēſando anchora Hyla ſcelerato ſuo pr̄e farlo piu grauemēte tormētare:apparue lāgelo a Vito dicēdogli che ſi partiſſe īſieme cō Modeſto & Creſcētia:& mōto ī naue & andorono īſieme nel paeſe Tonagritano.quiui ſtetteno incogniti p alchun tēpo in orōne & degiuni.Finalmēte fu manifeſtato a Dioclitiano dal demonio:elq̄le poſſedea laīa el corpo del filiolo:& fu neceſſario che p le mane de Vito fuſſe liberato.dapoi comīcio Dioclitiano a perſuadere a Vito che ſi uoleſſe leuare dal errore nelq̄l era:& offerire ſacrificii a li dii loro:ricuſando Vito:comādo chel fuſſe meſſo in una p̄gione obſcuriſſima:& pſeuerādo īſieme cō Modeſto & Creſcētia ſoi nutritori nella fede de Ieſu Chr̄o:furon meſſi in una caldara de pegola & olio bullito:dellaq̄le p uirtu diuina uſcirono ſenza macula.Alhora furon ligati & battuti crudeliſſimamēte.& Vito leuo gliocchi uerſo del cielo dicendo:ſignor idio nr̄o ſe le de tuo piacere facci liberi:& ſubito dicte tal parole uēne un angelo:& uiſibilmēte gli libero de tal martyrio & pena:& menogli appreſſo dun fiume chiamato Syler.Et eſſendo in oratione pregādo laltiſſimo idio che riceueſſe in pace lo ſpirito loro:ſubito renderono lanima a Dio.Li corpi loro furono ſepelliti da Florentia nobiliſſima donna con molte coſe odorifere:la lor ſolemnita ſi celebra a di.15.de Zugno,nelq̄le furono martyrizati:come amplamente ſi legge nella hyſtoria loro.

306

¶ Vectorio cittadino de Milano:dal principio della eta ſua chr̄iano.Eſſendo in q̄ſti tēpi nel exercito de Maximiano:fu accuſato come era chr̄iano al īpatore p̄fato:dalq̄le gli fu pſuaſo che do ueſſe ſacrificare alli dii loro.& nō uolēdo p neſſun mō cōſentire comādo che fuſſe tormētato & afflicto:liq̄li tormēti p uirtu diuina nō ſenti niēte.finalmēte comādo Maximiano che fuſſe coꝑto de piōbo bollito:dalq̄l ſimelmēte nō fu maculato. Vltimamēte a di.8.d̄ Mazo fu decollato.

308

¶ Vincētio diacono chr̄ianiſſimo,p natione Spagnolo,diſcipulo del btiſſimo Sixto pontifice maximo:& cōpagno del gl̄ioſiſſimo martyre Laurētio:in q̄ſti tēpi nella citta de Valētia in Spagna,ouer Catelogna:īſieme cō Valerio ueſcouo della dicta citta p la fede chr̄iana furō da Datiano p̄fecto martyrizati:& prīa meſſi in una p̄gione obſcuriſſima,& tormētati cō fame & ſete,ligati cō cathene de ferro grauiſſime p tutto quāto el corpo,& cō molti altri flagelli:cōe ſcriue.s. Aug.in un certo ſermone de lui amplamēte & come fu morto:dicono che lāgelo appue dicēdo: conoſci & riſguarda o Vincētio che colui p nome delq̄le uirilmēte hai cōbattuto:te ha p̄parata la corona del martyrio in cielo.La uita ſua īſieme cō el martyrio deſcripſe in uerſi un certo chiamato Prudētio doctiſſimo:& ſimelmēte.s.Aug.in quāta riuerētia & honore q̄ſto ſciſſimo martyre ſi debia hauere lo deſcriue in molti ſoi ſermoni:la ſua ſolēnita ſi celebra a di.22.de Zenaro.

5504 305

EVſebio Papa,per natione greco,figliolo de un medico:eēndo anchora lui medico:ſucceſſe nel pōtificato dopo Marcello:& uixe Papa ſc̄do Euſebio.7.meſi:& ſc̄do Damaſo.6.anni:& ſc̄do altri hyſtoriographi maxime Martino anni.2.& giorni.25.Elq̄le (ſc̄do Gratiano nel ſacro decreto)ordino che laici p neſſun mō poteſſeno accuſare el loro ueſcouo inācī al iudice ſeculare:& che li infermi nō poteſſeno eſſere teſtimonii:& hce le giouenette ſpoſate per uerba de preſenti:cioe che haueſſeno hauuto come uulgarmēte ſi dice lanello:& non ite ad marito poteſſeno entrare nel monaſterio:& ſimelmente del ſpoſo ordino pur che non haueſſe conſumato el matrimonio:& molte altre lege utiliſſime.ſimelmente reconcilio molti heretici & feceli ritornare alla fede chr̄iana:& nel tēpo ſuo fu ritrouata la croce ſcā de Ieſu Chr̄o da Helena matre de Coſtātino magno īpatore.p laq̄lcoſa lui ordino la ſolēnita della inuētione della croce a di.3. de Mazo douerſi p tutto el mōdo ſolēnemēte celebrare.laq̄lcoſa ad me non e capace pur p non eſſere prolixo:chi e curioſo penſi.Hauēdo facto una ſola ordinatione nel meſe de Decembre:fu per la fede chr̄iana martyrizato a di.2.de Octobre:& ſepellito nel cimiterio de Calixto.

Euſebio papa.32

Che le ſpoſe poſſano ītrare in mōaſterio non hauēdo cōſumato el matrimōio

¶ Homini nelle ſcientie excellenti.

¶ Arnobio Aphricano preclariſſimo pħo & oratore eloquentiſſimo:p̄ceptore de Lactantio Firmiano:in queſti tempi benche fuſſe uechio fu molto ſtimato:& inſegno rhetorica in Aphrica excellentemente:& compoſe molte opere degne.

¶ Luciano homo eloquentiſſimo:ſacerdote nella chieſia della citta de Nicomedia:cōpoſe molte digniſſime epiſtole & libri:maxime nella ſacra ſcriptura:finalmente per la fede de Chriſto:fu nella citta de Linopoli in Bithinia martyrizato.

¶ Iacobo chiamato sapiente, ouer sauio: uescouo della citta Nisibina in Persia: fu in questi medesimi tempi homo excellentissimo & docto: & compose molte opere degne: & finalmente mori (secondo Hieronymo) nel tempo de Constantio imperatore.

¶ Lactãtio Firmiano phõ & oratore p̃clarissimo: discipulo del soprascripto Arnobio per la doctrina & eloquẽtia sua: in q̃sti tẽpi fu molto honorato & menato da Dioclitiano a Roma insieme cõ Flabo grãmatico: & hauẽdo ꝑ alchun tẽpo ĩsegnato & lecto rhetorica gli rimaseno si pochi scholari: che diuẽto calamitoso & pouero. Per laq̃lcosa comĩcio a cõponere libri & scriuerne a p̃cio ꝑ uiuere: & fu in eloquẽtia excellẽtissimo dopo Cicerõe el secõdo: finalmẽte eẽndo gia uechio & anticho de tẽpo: fu dato ꝑ p̃ceptore a Crispo figliolo de Costãtino in Frãcia: & dopo la morte sua si trouorono alchune opere elegante & degne: lequale sono anchora al presente.

¶ Eusebio uescouo de Cesaria: elq̃l ꝑ la amicitia grãde laquale hebbe cõ Pamphilio martyre: fu chiamato Pãphilio in q̃sti tẽpi fu excellẽtissimo. Et bẽche prima seguitasse la setta delli Arriani heretici: nõdimeno trouãdosi nel cõcilio in la citta de Niceno: fu ꝑ uirtu del spiritosancto edificato in tal mõ: che ꝑ la scã chiesia & fede catholica fu poi utilissimo. Et dicono alchuni maxime Greci che in q̃l medesimo cõcilio & sinodo de scĩ pr̃i gli fu ĩposto che cõponesse q̃lche cosa in fauore de la fede: & lui ꝑ dimostrarsi fidele & figliolo de obedientia: cõpose el credo magiore: elq̃le publicamẽte si cãta nella scã chiesia fra la messa: & cosi fu cõfirmato dalli p̃fati patri ĩ q̃l cõcilio: & ordinato che si douesse fra la messa dire. dapoi cõpose molte dignissime ope ĩ fauor della chiesia: & alchuni cõtra de Porphyrio ꝑfidissimo heretico: & della ecclesiastica hystoria. 9. libri: sopra Isaia de tẽpi & eta del mõdo ouer Chroniche: & sopra li psalmi & la uita de martyri in. 20. libri: & tutti questi compose per defendersi dalli Emoli & accusatori: & parte in fauore della fede catholica: finalmente essendo conuertito Costantino fu suo amicissimo & familiare.

Colui che cõpose el Credo grande che se dice alla messa.

Galerio

GAlerio. 37. impatore de Romani q̃sto anno. 3. della. 270. Olympiade p̃se lo imperio dopo Dioclitiano: & regno ĩsieme cõ Costãtino anni. 2. & diuisono fra loro lo impio: a Costantino tocho la Frãcia & la Spagna: leq̃le ꝓuincie gouerno. 13. anni dignissimamente: & fu molto humano: & hebbe per dõna Helena: de laq̃le nacque Costãtino magno impatore, & sei altri figlioli: finalmẽte mori in Eboratio: & ꝑ la sua grãdissima humanita & clemẽtia de consentimẽto de tutti li soi subditi fu numerato fra li altri idii. questo Costãtino fu nepote de Claudio. 2. & prima hebbe per dõna Theodora figliastra de Maximiano: dipoi prese Helena figliola del Re de Anglia: finalmente questo soprascripro Galerio si infirmo: & fu tanto ĩpatiente a soportarla che occise se stesso. — 306 | 5505

¶ Papa. 33.

Melchiade Papa. 33.

MElchiade Papa per natione Aphricano: successe nel pontificato doppo Eusebio: & uixe Papa anni. 4. mesi. 7. & giorni. 9. homo de scientia & sanctita preclarissimo: elq̃le (secõdo Gratiano nel sancto decreto) ordino che mai alchuno per alchuna suspitione & senza uera probatione in iudicio fusse condẽnato: & uieto a tutti li christiani el degiuno della domenica & del giobiadi: perche quelli giorni erano tenuti sacrati da pagani: & essendo nella citta de Roma una grandissima & pestifera setta delli heretici chiamati Manichei ordino molte cose circa el culto diuino per spegner quella. Finalmente per lo amore de Iesu Christo fu martyrizato a di. 10. de Decembre: & fu sepellito nel cimiterio de Calixto, nella uia Appia: & fu la chiesia senza pastore. 17. giorni. — 308 | 5507

Che niuno non ieiunasse la dominica.

Costantino magno.

COstantino magno primo de questo nome. 38. imperatore de Romani: lanno della. 280. Olympiade: successe al patre nel Imperio: & regno anni. 30. & . 10. mesi: homo ueramente optimo & degno dogni gran laude: & meritamente si puo equiparare ad ciaschuno degno principe: & prima nelli facti darme fu excellẽtissimo, benigno, & humano, & a chi domãda ua pace liberale, & uerso de ciaschuno humanissimo: essendo morto suo patre: Costantino de uolunta & consentimento de tutti fu electo imperatore del mõdo uniuerso: essendo dotato de tante uirtu: aduenga che in quel tempo in Roma fusseno suscitate certe parte & tumulti fra proprii cittadini Romani: elesseno Maxentio figliolo de Maximiano per loro imperatore: per laqualcosa essendo Maximiano nelle parte de Oriente: sotto speranza de reacquistare limperio delibero uenire a Roma: & scrisse a Dioclitiano gia suo cõpagno nel Imperio: che simelmente facesse anchora lui: alquale el prefato Dioclitiano rispuose in tal modo. me sarebbe gratissimo che tu potesse uedere gliorti & herbagi che con le nostre mane ad Solona habiamo ordinati: perche certamente crediamo che per nessuno modo pensaresti de repigliare lo imperio: & questo diceua: perche (come fu dicto de sopra nel luogho suo) elesse uita solitaria infino alla morte: el p̃dicto Dioclitiano lassando lo imperio: sentendo queste cose Galerio compagno gia nel imperio de Constantio patre de Costantino: subito mando Seuero suo capitanio de Schiauonia: con grandissimo exercito ad Roma: elquale essendo entrato in Roma: fu fraudato da quella parte: che haueua facto Maxentio loro Imperatore: & uolseno occidere come puoi feciono: fugiendosi uerso Rauenna: & pocho simelmente mancho che Maximiano non fusse anchora lui morto da Maxentio suo proprio figliuolo: perche Maximiano cerchaua con presenti & altri beneficii far- — 308 | 5507

se beniuolo a Romani & al exercito:per laq̄lcosa fu da Maxentio suo figliolo non hauēdo po-
tuto occidere scacciato da Roma:& alhora Maximiano rifuggi ad q̄sto sopradicto magno Co-
stantino:elq̄le era suo genero in Frācia:& finalmēte cerchādo fare alchuno tradimēto & fraude
fu scoperto & mori malamēte & con miseria nella citta de Massilia:nellaq̄le era fugito:& certa-
mente porto le pene della sua crudelta.Essendo dunque stato morto Seuero Galero p̄dicto fece
sopra el suo exercito Licino:pche cōbattesse con Romani soi inimici:in q̄sto mezo Costantino
cōbatteua con Todeschi:& hauēdogli supati uēne in Italia & p̄se Lāporeggio & molte altre cit-
ta:& tutta la Lōbardia & Piemōte.Et dipoi uēne a Roma doue trouo Maxētio sopradicto:elq̄-
le gli fece resistentia grādissima:& cōbattēdo insieme finalmēte Costantino fu di lui uictorioso:
& fecelo uiuo annegare nel Teuere.Et alhora entro cō grādissima gloria & triōpho in Roma:&
prese tutte le insegne del īperio Romano.Et hauēdo anchora lui fcō tormētare & affligere mol
ti chr̄iani & martyrizati:& molti populi a lui nel principio renitēti & ribelli facti morire:p uo-
lunta de Dio fu pcosso da una lepra grauissima:laq̄le nessuno medico potete mai sanare:alhora
li pōtifici di Cāpodoglio gli detteno p cōsiglio che facesse una pescina,cioe uno uaso grāde & ri-
empirlo de sangue de fanciullini:& cosi caldo subito entrasse & sarebbe sanato:& eēndo cosi sta
to ordinato uscēdo del pallazo el p̄fato Costantino uēne un numero īfinito de dōne cō fanciul
lini in brazo pcotēdosi tutte & scapigliate cridādo.Costantino impatore clemēte:habbi de noi
& de q̄sti fanciullini īnocēti misericordia & pieta.Dimādādo el p̄fato Costantino la cagione de
tal piāti gli fu dcō eēre loro q̄lli del sangue de liq̄li la pescina si haueua a riēpire:& lui eēr sanato.
Sentēdo q̄sto nhebe tāto horrore che p niēte nō uolse ꝓsentire dicēdo:noi habiamo ne le nr̄e ba
taglie facte lege grauissime cōtra de chi occidesse un fanciullo:& che giouerebbe hauere supate
le natiōe & ppl'i barbari:se nō sapessemo uīcer noi ꝓprii:& comādo che q̄lle dōne cō molti p̄n̄ti
fusseno licētiate.Per q̄sta pieta la nocte sequēte gli apparse.s.Pietro & Paulo dicēdogli se deside-
raua eēr liberato mādasse p Siluestro Papa al mōte chiamato Sirapte ap̄sso alla citta de Rōa.30.
miglia doue era ī orōne & degiuni cō li chierici soi:& fugito la p̄secutiōe & tumulti & suegiato
cosi fece:& come fu uenuto Siluestro si cōuerti alla fede chr̄iana:& baptezādosi subito fu libero.

5505

¶Maxētio impatore:eēndo(come dicemo de sopra)stato in tal mō ordinato & electo īpatore
da certe pte in Roma:eēndo filiolo de Maximiano:fu anchora lui ꝯtra de chr̄iani crudelissimo:
aduēga che fusse amatore delle lr̄e:fra le sue crudelta eēndo nigromāte facea spirare le dōne gra-
uide p hauere q̄lli fanciulletti nō nati:& maxime de chr̄iani:& dapoi abrusiaua li corpi de quelli
fanciullini piccoli:& q̄lle cenere usaua in q̄lla sua scelerata arte:& p dimostrare hauere piu aucto
rita & potētia laq̄le pocho gli ualse:pche(come fu dicto)fu annegato nel Teuere:eēndo in su un
ponte & cōbattēdo con el magno Costātino:& questo fu el quinto anno della sua tyrānia.

5507

¶Maximino elq̄le fu ordinato da Galero impatore in oriēte:in luogho de Maximiano hō cru
delissimo & p̄secutore de christiani:usaua in oriēte anchora lui simel crudelta:per laq̄lcosa mol-
te dōne christiane,fanciulletti,& huomini per lui erano occisi:& premiaua tutti li negromanti:
dando in ogni cosa a loro fede grādissima:in tal mō che chi hauesse presumpto hauere loro con
tradicto:gli faceua affligere grauemēte.Per laqualcosa molti delli soprascripti christiani furo-
no tormentati,lacerati,& morti.Ma in che modo chel morisse non trouo.

5507

¶Licino simelmente Capitanio del p̄fato Impatore Galero:fratel consobrino del dicto Maxi-
mino:fu nelli facti darme hō preclarissimo:ma nella auaritia & libidine pessimo & dissoluto:&
delli homini litterati tanto & tale inimico che li chiamaua la fece del mondo:& reputauali de-
gni de ogni ignominia:& come morbo pestifero li fugiua:& lui anchora fu superato & uincto
da Costantino appresso a Nicomedia:& fu constrecto a uiuere come priuato:nella citta Tessa-
lonica infino alla morte:& meritamente perche el fu molto crudele contra de christiani.
¶Maximiano Herculeo fra tutti li hoī pessimo:& auctore de tutti quāti li mali:& maximamē
te della p̄secutiōe crudelissima:laq̄l p sua suasione da Dioclitiano & altri ꝯtra chr̄iani fu exercita
ta.Essendo in q̄sti tēpi fugito alla citta de Massilia:īcorse in tale īfirmita che tutte le īteriore gli
marcirono:ī mō tale che p niēte se gli poteua approximare ap̄sso p el grā fetore & puzore:& me-
ritamēte de q̄sto si uilmēte mori:pche nō solamēte p̄seguitaua li chr̄iani & faceuali occidere:ma
anchora nō uoleua che sap̄sasse alchuno a li lor cimiterii:& ordino con li sacerdoti de Anthio-
chia che p̄dicasseno a li ppl'i:che un certo Idolo haueua parlato & comādato a tutti:che ciaschu
no chr̄iano si douesse scaciare:& p̄miaua ciaschun sacerdote & pōtifice che p̄seguitaua li chr̄ia-
ni.Finalmēte pur si riuede dicēdogli el medico:q̄sto ha eēre la cagione de tale īfirmita:& comā-
do che p nessun mō fusseno piu p̄seguitati li christiani:ma q̄sto nō gli ualse niente come ad An-
thiocho:pche p forza feciono ogni cosa:& pho uolse lo oīpotente Idio in tal mō punirlo.
¶Hauēdo scaciati,morti,e supati Costātino magno:Maxētio,Licinio,& Maximiano,& leua
ti & spenti tutti li tyrāni:comincio la chiesia catholica & christiana un pocho apostarsi.Et quā-
to fusse religioso & sollicito al culto diuino questo prefato principe magno Costātino:diremo
amplamente nel libro inferiore.

¶Finisse loctauo libro.

¶ Incomincia el Nono libro chiamato Supplemento delle Chroniche facto per el reuerēdo patre Frate Iacobo Philippo da Bergamo del ordine Heremitano.

Silue stro, Papa.34. — 313 — 5512

Siluestro Papa de q̃sto nome primo, per natione Romano, figliolo de Ruffino: successe nel pōtificato dopo Melchiade: & uixe Papa anni.12. hō ueramēte nel aspecto diuino & angelico, nel parlare eloquente, formoso & bello de corpo, nelle opere sancto, utile in consiglio & maturo, nella fede catholica constante, nelle aduersita patiente, & dogni charita ripieno. Alquale dette & cōcesse idio tāta gratia: che nō solamēte da christiani, ma anchora da pagani fusse reuerito & amato. Hauēdo baptezato & ꝯuertito alla fede el magno principe & Imperatore Costantino: fu honorato da lui delle infrascripte insegne & ornamēti: & concesse a le chiesie uniuersale pace: & alla Romana molte citta: maximamente Roma, castelle, & altri excellentissimi doni: acio che si potesse crescere el culto diuino & magnificarlo. Dapoi Siluestro ordino che nella chiesia cathedrale & matrice: li sacerdoti inferiori de grado in grado siano obedienti & sugetti a magiori. Et uolse anchora che li chierici non potesseno le lor cause agitare ne contendere in iudicio seculare: & anchora el corporale in su elquale si posa el sacratissimo corpo de Iesu Chr̃o, cioe la hostia el calice: non fusse de seda o de altra materia: ma solamēte de pāno de lino candido & biācho: pche el nr̃o saluatore Iesu Chr̃o quādo fu sepelito: fu inuolto in uno pāno de lino biācho. Dapoi ordino in tutte le chiesie a ciaschuno chierico li gradi & luoghi che douesseno tenere: & nō potesse hauere colui ordini sacri che hauesse hauuto piu de una dōna & uergine: & che la cresima sancta solamente si douesse consecrare dal Vescouo: elq̃le simelmēte douesse confermare cioe cresimare chi fusse baptezato. & chel mercordi & el uenerdi si douesse sempre digiunare: aduēga che sia consiglio & non comandamēto: & simelmēte el sabbato: & molte altre utilissime lege per la fede sancta in fauore de christiani. Et essendo misericordioso clemēte: uoleua hauer sempre scripte tutte le uedoue, pupilli abandonati, & orphani, & tutti li poueri: a liquali ogni giorno faceua dar le cose per la lor uita necessarie & per sostentarli: & essendo hō sanctissimo fece molti miracoli: fra liquali si dice che libero Roma dalla pestilentia uenuta, ouer cominciata per el puzor de certi draghi morti. Finalmēte hauendo tenuto ordinatione sei uolte nel mese de Decembre: ne laqual fece.36. diaconi.42. preti, & Vescoui in diuerse parte del mondo.45. mori sanctamente a di ultimo del mese de Decembre: & fu sepelito nella uia Salaria nel cimiterio de Priscilla.

5518

Costantino. — 318 — 5517

Costantino sopradicto magno impatore: ripieno ueramēte de diuotiōe & sanctimonia: q̃sto anno fu baptezato dal btō Siluestro & liberato (come dicemo de sopra) da lepra incurabile: & come hebbe notitia della uerita della religione chr̃iana: diuēto in tal mō fidele & diuoto che semp̃ nelle battaglie uoleua armarsi del segno della scā croce, & cosi el suo exercito: maximamēte che lhaueua inteso dalli angeli ī cielo dirse. Costātino tu sarai uincitore in q̃sto segno: mōstrādoli una croce rossa in cielo. Et p dimostrare Costantino magiormēte la deuotione grāde uerso del principe delli apl̃i Pietro & suoi successori oltra la citta de Roma & le altre che dono alla chiesia: p ampliare el culto diuino & p magnificare magiormēte li pastori: & li altri ordini de chierici nella chiesia: dono el pallazo suo lateranēse a.s. Siluestro p sua habitatione:

Priuilegii & doni cōcessi alla chiesia da Costātino imperatore.

dapoi si cauo la corona īperiale de capo & messela ī capo a Siluestro: elq̃le uolse piu p̃sto p humilita portare una mitria biācha: dapoi gli dono tutti li uestimēti īperiali p lui & p li suoi successori: & tutte le īsegne & ornamēti del īperio: & q̃lli uestimēti che portauano li prīcipi & de grado in grado la familia sua: & q̃lli che erāo al seruitio del īperio ꝯcesse a Cardinali & li altri gradi de mano in mano al seruitio de pōtifici: & q̃lli medesimi nomi cō ogni loro ornamēto: come amplamēte e scripto nel decreto alla dist.96. dapoi finalmēte p magior humilita p̃se el freno del cauallo in su elq̃le era Siluestro donato da lui: & publicamēte lo meno p Roma: andādo lui a piede cō grā riuerētia: & simelmēte ordino che facesseno tutti li suoi successori impatori. Et hauēdo fcō q̃sto & molte altre cose p riuerētia della sedia apl̃ica: edifico molte chiesie in Roma: & a p̃ghi del p̃fato Siluestro tutto lhonore: che dal tēpo de Octauiano īfina al suo che fu de spatio.349. anni era stato dato alli impatori: cioe che fusseno adorati p idio & chiamati Augusti: dette & riuolse in honore del prīcipe delli apl̃i.s. Pietro in q̃sto mō. che in Roma era el logho doue el prefato san Pietro fu messo in carcere & baptezoui molti chr̃iani: & de q̃lla pregione miraculosamēte ne fu cauato p Langelo: essendo stato ripieno de ogni sporcitia & dishonesta: desideraua Siluestro che se ne facesse una chiesia: p laq̃l cosa impetro da Costantino che q̃l logho fusse necto de ogni sporcitia: & fecene fare una chiesia: & tutto lhonore chel primo di de Agosto fu dal senato & populo romano dato al sopradicto Octauiāo fusse dato al prīcipe delli apl̃i.s. Pietro: & chiamasi q̃l giorno.s. Pietro Aduincola: come diffusamēte scriue el gl̃ioso Hieronymo in una epl̃a nella scda pte delle epistole: laqual comincia sepissimo regatu: alle.46. carte del principio della sopradicta solemnita de sancto Pietro Aduincola. Dapoi Costantino si parti, & transferi lo īperio nelle parte

de oriente:& edifico una citta chiamata dal nome suo Constátinopoli,ouer seconda Roma reputádo essere cosa chel principe e capo de sacerdoti fusse impatore de quella citta:doue era stato sparto tāto sangue de martyri per fundaméto della sancta chiesia:preparádo el pfato Costantino un grandissimo exercito per uoler far guerra nella puincia de Persia:essendo de eta de anni 66.mori in una uilla chiamata Acrione:appresso a Nicomedia in grecia.Questo Costantino e da san Gregorio molto cōmédato:maximaméte nella morte sua:& simelméte Ambrosio sopra el psalmo.14.dice che fu de grā merito appsso a dio:& anchora Isidoro,Eutropio,& Orosio:el quale amplamente descriue la uita sua,& li facti:& dicono alchuni che inanci alla sua morte apparue una cometa in cielo grādissima:& fu publicaméte ueduta p alchun giorno:per laqual cosa li greci lo messeno nel numero delli sancti:& celebrano la sua festa a di.21.de Marzo.

5512

Chiesie edificate in Roma da Costantino.

5518 | 319

La chiesia chiamata Costantiana pría fra tutti li chriani:in qsti tēpi fu edificata dal prefato Costantino:nel proprio pallazo Lateranése doue lui habitaua:in honore del saluator del mondo:& da lui cō uarii & magni doni fu adornata.Et béche nelli tēpi passati fosseno molti altri loghi fra li christiani ordinati dalli apostoli:liquali piu presto si crede che fusseno sotto terra p la crudelta che usaueno li tyranni contra christiani.Ma questa fu una chiesia grandissima & ampla:ne laquale(come si lege)uisibilmente apparue la imagine del Saluatore depincta:& da lui fu molto magnificata con uarii ornamenti doro & dargento.

Similméte edifico unaltra dignissima chiesia in honore del magno ppheta.s.Ioāne in logho doue fu baptezato & mōdato da la lepra:ne laql fece fare una statua de.s.Ioāne de argēto puro: de peso de lire.100.& donogli molte possessione p piu honore del culto diuino.Leqle chiesie Siluestro cōsecro:& lui fu el primo che ordino el mō della cōsecratione delle chiesie & delli altari:a noue di de Nouēbre:& comādo che semp tale ordine & modo si douesse sempre obseruare.

La pría ordinatione de cōsecrare le chiesie.

La terza chiesia che edifico Costantino:fu in honore de.s.Pietro:in sul monte chiamato Vaticano in Roma:a prieghi de san Siluestro:ne laquale messeno el corpo de san Pietro con reuerentia grādissima.Sopra elqual corpo fece ponere una croce doro purissimo de peso de lire.150. & nelli suoi fundamenti el prefato principe in honore de.12.apostoli:uolse con le proprie spalle portare.12.cofini,o uasi de terra:& simelmente la magnifico con molti ornamēti:& dotolla de molte possessione per piu ampliare el culto diuino.

La quarta chiesia laquale edifico Costantino:fu in honore de san Paulo,ne la uia Ostiense:& messeno el corpo del prefato Paulo:& adornollo con uarii ornamenti:maximamente ecclesiastici & molte possessione.

5517

La quinta chiesia edificata dal pfato Costantino:fu in honore della croce:chiamata scā croce in Hierusalem:fuora delle mure de Roma:nellaquale messe una parte del legno della sanctissima Croce recata da Helena sua matre:con grandissimi honori:& simelmente magnifico questa chiesia con uarii ornamenti:& donogli anchora molte possessione.

La sexta chiesia che edifico Costantino:fu in honore de sancta Agnese martyre:& maximamente a prieghi de Costantia sua figliola:laquale insieme con la sorella furono baptezate nella dicta chiesia:& donogli molti ornamenti & possessione.

La septima chiesia laquale edifico Costantino:fu in honore del glorioso martyre san Lorézo fuora delle mure de Roma:& simelméte adorno anchora quella:& honoratissimamente fu sepellito el corpo del prefato sanctissimo martyre:inanci alqle fece ponere diece lucerne grandissime,ouer uasi per tenere li lumi doro purissimo:& donogli molte possessione.

La octaua chiesia laquale fece edificare Costantino:fu in honore de sancti martyri:Marcellino prete & de Pietro exorcista:nella uia Lauicana fra doi Lauri:& adornolla magnificaméte cō uarii ornamenti:& donogli anchora molte possessione:dellequale li sacerdoti si potesseno sustētare:& molte altre chiesie edifico questo magnifico principe fuora della citta de Roma:de leqle non e necessario parlarne al presente.

Helena figliuola de Cielo Re de Anglia:matre del prefato magno Costantino:donna ueramente de religione,sanctita,& de fede excellente.Hauendo ueduto baptizato el suo figliolo & molti miracoli facti da Siluestro Papa sanctissimo:dimando anchora lei essere baptezata:& come hebbe riceuuto el baptesmo:delibero recerchare la croce del nro redemptore Iesu Christo:& subito si ando in Hierusalem:& fece fare un comandamento che tutti li principali hebrei se douessено congregare:& manifestargli el luogho doue era riposta la sanctissima croce:liquali essendo ragunati insieme:rispóseno a Helena che per la antichita non era possibile che la sapesseno farghela manifesta:& insegnorōgli un certo hebreo chiamato Iuda:elquale haueua notitia de quello.Alhora la prefata Helena lo fece chiamare & minaciollo molto de farlo cō grandissime pene tormētare se non gli insegnaua la prefata croce.Elquale finalmente gli la manifesto:& ueduti de quella molti miracoli si baptizo & diuento sancto:& fu chiamato san Ciriaco.Alhora Helena con riuerentia & honore grandissimo prese quelle croce:& perche ueramente non si

5533

discerneua da le altre:le poseno sopra una dõna morta:& quella de Iesu Christo subito la resuscito. Sentendo Costantino questo miracolo:comando che nessuno fusse piu morto in su la croce per riuerentia de quella. Hauendo dunque Helena la croce del Saluatore ritrouata insieme con li chiodi (secondo alchuno) la porto con tanta riuerentia quanto si puo explicare al figliolo in Constantinopoli:& fune facta solemnita & festa grãdissima. di quelli chiodi ne portaua Costantino sempre seco in battaglia uno. elquale chiodo e al presente nella citta de Milano:& glialtri furono concessi a diuersi signori:benche allegono alchuni che sancto Ambrosio dice:che ne fu gittato uno nel mare Adriatico per le fortune grãdissime & tempeste:& una parte de quella sanctissima croce con gran riuerentia porto Helena a Roma:& fu messa nella chiesia de sancta Croce:laquale fece edificare Costantino suo figliolo:& mentre che uixe poi la prefata Helena fu ꝓtectrice grandissima de tutti li christiani:maximamente de poueri:in tal modo che ueramente pareua lor matre. De questa Helena scriuendo Sancto Ambrosio in un certo sermone la chiama nel principio stabularia & nata uil mente:& per le sue uirtu & belleze Costantino Imperatore la prese poi ꝑ donna. Finalmente uixe & mori sanctamente:essendo anchora uiuo Costantino suo figliolo:nella citta de Roma a di. 17. de Agosto. el corpo suo fece sepellire Costantino honoratissimamente:& fu numerata con le sancte:& la sua festa si celebra a di. 17. sopradicto.

Doue sono li chiodi & la croce de Chr̃o.

5535

Principio de la heresia delli Arriani.

320 5519

Arrio prete Alexandrino:piu presto per fama che in uerita docto:essendo cupido molto de gloria finxe molte menzogne & busie in Alexandria:per lequale da quelli populi fu molto honorato. Per laqualcosa essendo diuentato superbo comincio a seminare molte zinzanie nella sancta fede:predicando non essere la uerita:chel figliolo de Dio fusse insieme eterno con el patre:& molte altre simile superstitione & errori:con liquali maculo quasi tutto el mondo:nientedimeno non fu impunito perche in breue tempo mori malamente:& fu percosso da Dio de tale infirmita:che tutte le interiore gli diuentorono marze & puzolente:& a peci gli uscirono del corpo in modo tale che rimase uoto:& cosi mori. & tutti quelli che lo seguitorono:da lui furono chiamati Arriani.

5536

El concilio Niceno primo de tutti glialtri concilii:questo anno fu celebrato nelquale interueneno. 318. Vescoui & sancti homini:che fu lãno. 16. del imperio del magno Costantino:solamente ꝑ spegnere la perfidia de q̃sti heretici Arriani:& essendo da sancti patri cõ loro molti giorni solẽnemẽte disputato:finalmẽte essendo superati:fu concluso che senza alchuno dubio si douesse tenere & scriuere Iesu Chr̃o figliolo de Dio esser consubstãtiale & coeterno con el patre:& benche nel principio fusse fra quelli heretici Eusebio:niẽtedimeno ueduta la uerita diuẽto christianissimo:& fu facto Vescouo Cesariense:& di ferocissimo persecutore della chiesia:diuento predicatore preclarissimo in fauore de quella:& per piu dimostrarlo (come fu dicto de sopra) cõpose el credo grande:elquale al presente si canta ne la sancta messa. In questo medesimo concilio furon dãnati li heretici Photini:liquali predicauono tenendo fermamẽte Iesu Christo essere nato de seme humano de Maria:& non altrimenti. & simelmente la secta de Sabelliani:liquali diceuono che la persona del padre del figliolo & del spiritosancto era una medesima:& molte altre simile superstitione & errori seminaueno nella chiesia catholica.

5537

Homini nelle scientie excellenti.

324 5523

Antonio Abbate della prouincia degypto:homo ripieno dogni bon costume, uirtu, e sanctimonia:in q̃sti tempi per tutto el mondo fu in gran riuerẽtia:maximamente appresso de Helena & de Costãtino:el cibo suo era solamẽte pane & acqua:& mai nõ pigliaua alchun cibo se non nel tramontare del sole. Costui (secondo Hieronymo) scripse certe epistole degne, in lingua egyptiaca:lequale essendo piene de sententie & doctrina furono translatate in greco:la uita sua amplissimamente scriue Athanasio uescouo Alexãdrino. mori finalmente pieno de sanctita & te tẽpo in Thebaida:essendo de eta de anni. 105. che fu nelli anni de Christo. 357. essendo el corpo suo molti anni stato occulto:per reuelation diuina nel tempo de Iustiniano fu poi ritrouato:& da Thebaida fu prima portato in Alexandria:dapoi in Frãcia nella citta de Vienna, nellaquale anchora e infino al presente tenuto con grandissima reuerentia & honore:& frequentato molto da tutti li christiani:la sua solẽnita si celebra a di. 17. de Zenaro.

Rheticio Vescouo de Borgogna, hõ doctissimo:in q̃sti tempi per le uirtu sue fu molto stimato:& cõpose molte ope degne:maximamẽte sopra la cantica:& molti altri egregii uolumi.

Iouenco Spagnolo poeta & Cardinale de nobile stirpe:ma molto piu nobile fu per la uirtu:in questi tempi essendo molto excellente:descripse tutti li Euangelii, ouer compose in uersi:& molte altre opere:maximamente de sacramenti in simile stilo.

Eustachio uescouo della citta de Berithia nella prouincia de Syria:essendo homo doctissimo compose contra li heretici molte opere degne:per laqualcosa fu confinato:& in quello tempo compose dellanima contra Origene:& molte epistole degne.

Nazario oratore preclarissimo:& Eunomia sua figliola uergine eloquẽtissima:& Metrodoto philosopho

to philosophi: in questi tempi composeno molte opere excellentissime & degne. ¶ Papa.35.

5533 | 334 — Marco pp.35.

MArco Papa, per natione Romano, figliolo de Prisco: successe nel pontificato dopo Siluestro: & fu nel Papato anni.2.& mesi.8. Fu molto zelatore della religione: & (secōdo Gratiano nel sacro Decreto) ordino chel uescouo Ostiense sempre coronasse el summo Pōtifice Romano: & hauesse questa dignita de portare el Pallio come li Arciuescoui. & simelmēte che ne li giorni solēni dopo leuangelio si cantasse el Credo grāde cōposto nel cōcilio Niceno da Eusebio uescouo Cesariense: & molte altre utilissime lege (come se lege in uarii lochi nel secō Decreto). Costui fece edificare due chiesie in Roma: una nella uia Reatina: nelaquale fu sepellito. lal tra in un loco chiamato ad Palatinas: lequale furono molte magnificate de uarii ornamēti dal magno Costantino. Finalmente hauendo tenuto ordinatione due uolte nel mese de Decembre: & facto diaconi, preti, & molti Vescoui mori sanctamente: & fu sepellito nella prefata sua chiesia adi.7. de Octobre: & fu la chiesia senza pastore.20.di. ¶ Papa.36.

5535 | 336 — Iulio Papa.36.

IVlio Papa per natione Romano, figliolo de Rustico: successe nel pōtificato dopo Marco: & uixe Papa anni.19.& mesi.4. Et fu homo de mirabile sanctita & doctrina: & molto tribulato per uoler spegnere la perfidia de li Arriani heretici: nientedimeno non resto mai perseguitarli: maximamente perche hebbeno ardire conuocare senza sua licentia el concilio in Anthiochia. Et (come scriue Gratiano nel Decreto) ordino molte utilissime lege. finalmēte essendo molto molestato da li heretici Arriani: fu cōfinato per anni.x. dal figliolo de Costantino: & per questo anchora non resto mai confermar nella fede li deuoti christiani almeno con le lettere: & scripse una epistola utilissima a un certo Dionysio: della incarnatione del figliol de Dio. Dapoi essendo riuocato da confini: fece tutte le cose de la chiesia per molti suoi notarii: liquali al presente si chiamano Protonotarii de scriuere. hauendo tre uolte tenuto ordinatione nel mese de decēbre: & facti Diaconi, preti, & Vescoui in uarii lochi: mori sanctamente adi.12. de Agosto: & fu sepellito nella uia Aurelia: & fu la chiesia senza pastore.25. giorni.

5536 | 337

¶ Zenone Vescouo de Verona: hō de sanctita grādissima & de uirtu: hauēdo facti molti miracoli mori sanctamente: & delle mirabile uirtu sue scriue molte cose Gregorio nel Dialogo: & in suo honore fu edificato un tempio dignissimo in Roma: elquale anchora e al presente: & la sua festa si celebra, adi.8. de Decembre.

5537 | 338

¶ La conuersione della prouincia de Scotia.

¶ Hybernia, ouer Hyberia prouincia: laquale al presente si chiama Scotia: laquale e nelle parte de Aquilone: questo anno si conuerti alla fede de Christo miraculosamente. dellaqualcosa fu cagione una certa dōna christiana: laqual in quel tempo era in la dicta prouincia: laquale essendo sempre di & nocte in oratione: daua di se a tutti quelli populi admiratione grandissima. Essendo da quelli qualche uolta dimandata perche si aspramente se affligeua: & lei rispose che in quel mō era necessario adorare & amare el suo signore Iesu christo: per laqualcosa quelli Barbari populi & rozi: gli cominciorono portare grā riuerētia. In quel paese era un costume: che ogni uolta che se infermaua un fanciulletto: era portato dala matre per tutte le case de uicini: cercando per qllo medicine & remedii. interuēne in quelli tēpi che la matre de uno fanciulleto infermo nō trouando medicine lo porto a questa dōna christiana: & dimādolli cō molta riuerentia aiuto. laquale rispose nō saper operare medicina humana: ma era necessario domandare aiuto ad quel signore & Dio che lei adoraua Iesu Chro: & prese el suo cilicio elquale lei portaua: & poselo adosso a ql fanciulletto facendo al summo suo idio oratione: & subito lo rende sano & libero alla matre: laquale subito sparse tal miracolo per tutta la citta: in modo che peruēne a notitia anchora de la Regina laquale era grauemente inferma: & sentendo questo mando a pregare questa christiana che se degnasse uenirla a uisitare: & ricusando lei non uolere intrare nel pallazzo del Re. fece oratione & subito la Regina fu libera: per laqualcosa quella dōna christiana gli mando poi a dire che la si douesse cōuertire a la fede del Saluatore Iesu christo & farsi baptizare: laqual regina p questo miracolo & parole promesse farlo: & anchora prego el marito che si douesse baptezare: & bēche gli prometesse: nōdimeno nō essendo ueramente: comincio prolongare el baptesmo: & essendo nella fede christiana anchora dubioso: interuēne che andando lui un giorno fra li altri a cacciare: & essendo in una selua obscurissima. subito comincio in cielo una tēpesta grādissima in tal modo che non uedeua piu chi era con lui: ne anchora lui era ueduto: nō sapendo che rimedio pigliare: si ricordo della promessa facta gia alla regina sua dōna de farsi christiano: & in quel ponto de libero in tutto farsi: & comincio ricomandarsi al Saluatore Iesu christo & diuotamente inuocarlo: che sel era Idio come haueua inteso: lo scampasse da quella fortuna. Et dicte con el core tal parole: subito apparue per tutto el giorno chiarissimo. el Re ritorno alla citta & narro quāto gli fu interuenuto alla Regina sua dōna: & alhora mādorono per quella sancta dōna christiana: & narrato chel hebbe anchora a lei tal miracolo. gli dimādarono cōsiglio quel che douesse fare: & lei subito senza pensare rispose: che primamēte douesseno abādonare li idoli: & adorare Iesu christo: & in suo honore edificare una chiesia. Cosi delibero senza fallo fare: & congrego tutto quanto el populo: manifestando loro tal miracolo: elquale lui proprio & la regina sua dōna haueano

Vno miraculo grande

ueduti:& che senza dubio si douea adorare Iesu Christo:& lui in prima farsi christiano & dapoi tutti li altri. Essendo persuasi quelli populi:comiciorõ a credere & edificare la chiesia dignissima & grande:nellaquale furono messe molte colonne grandissime:& hauendone poste due & uolẽdo mettere la terza:non hebbeno mai forza de poterla con tutte loro arte & ingegni leuarla. essendo gia uenuta la nocte:rimase soletta quella sancta donna appresso a questa chiesia in oratione insino al giorno seguente. la matina per tempo essendo uenuti li maestri uettene questa colõna posta sopra la base:& sospesa in aere per spatio de un piede. uedendo tal miracolo quelli maestri con tutto quanto el populo conobbono ueramente la fede de quella sanctissima dõna essere fermamente uera:& magnificorono & laudorono Idio. Et uedendo ciaschuno p uolunta de dio quella colonna da se medesima si pose in su la base:& simelmente le altre colonne grande furono ne li lochi loro poste facilmente. Essendo fornita la chiesia quella sancta donna conforto qlli populi che douesse mandare al magno Costantino uno imbasciatore nelle parte de Grecia:& cosi fu facto:& narrongli el caso:dimandandoli alchun sacerdote per confirmarli:& conseruarli nel la sancta catholica fede Christiana. Liquali imbasciatori furono lietamente receuuti da Costantino predicto elquale satisfece a ogni loro petitione. Questi soprascripti populi Scoti:al presente si chiamano Georgiani:& sempre si sono conseruati nella fede de Christo:aduenga che siano molto discosti dalla Sedia Apostolica:& non seruono aponto come noi la fede Euangelica:perche sono circondati da molti infideli.

¶ Le conuersione della Armenia.

¶ Armenia prouincia:ouer li populi suoi:in questi tempi simelmente se conuertirono alla fede christiana insieme con li soprascripti Scoti. Essendo lor uerso ponente cõtigui & uicini:& nella Asia erano fra el monte Thauro el Caucaso:conciosiacosa che Hybernia Armenia & la prouincia de Colchide sieno in una prouincia & regione medesima:& fu cagione de questa cõuersione Tyridato alhora Re de quelle gente:per un segno grandissimo che intorno a la casa sua per uolunta de Dio haueua ueduto:& per quel si baptezo. & simelmente feceno tutti quelli populi in uno medesimo giorno. per laqualcosa molte prouincie uicine diuentorono christiane.

¶ Descriptione breue della prouincia de Vandali.

¶ Vandalia e una prouincia:parte de Polonia:puincia in Septẽtrione cosi nominata dal fiume Vandalo:elquale passa per quella. & li habitatori de questa prouincia & le gente simelmẽte sono chiamati Vandali:& sono gente ferocissime & inhumane. questo paese in questi soprascripti tẽpi del magno Costantino fu assediato & transcorso da Geberìcho Re de Gothi:elquale li scacio de li proprii loro paesi:insieme con el Re de Vesimarchi:liquali populi hauendo lassato el paese loro riteneno solamente el nome:& impetrorono dal magno Costantino de potere habitare la Vngaria. & quiui stetteno sugetti alli Imperatori. 40. anni. Dapoi non ui habitando sicuramente:per timore de Gothi andorono al mare Oceano:& diuentorono Corsari:essendo scaciati da certi populi chiamati Gepidi:ritornorono da nouo habitare in Vandalia. de lequal gente sene fece signore Stileone Patritio Romano:elquale essendo molto stimato appresso de Theodosio secõdo Imperatore:gli fu cõmessa la cura de Archadio & de Honorio figlioli del prefato Theodosio & del palazzo suo:& hauendo costui un figliolo chiamato Eleutherio lo mando con grandissimo exercito in Ponente:desiderando farlo Imperatore. dapoi essendo morto Archadio:incito molti populi in arme:per impaurire la republica Romana:& per suo consiglio li Vandali cõ altre natione preseno tutta la Franza. Ma hauendo Honorio Imperatore conosciuta la fraude de questo Stileone:messe molto exercito in ordine:& comincio contra de lui a fare guerra:& in breue tempo lo supero & uccise insieme col el figliolo Eleutherio.

¶ Corsico dopo la morte del soprascripto Stileone:fu facto da Vandali loro Re. elqle ueramente fu hõ ferocissimo:& subito chel fu chiamato Re congrego molti populi cõfederati:& cõ Vãdali:& cominciorono a scorrere tutta la Franza insino al mare Oceano:& prese molti paesi:nel qual transcorso furono morti molti Vescoui & Preti:& molte chiesie disfacte:& simelmente reliquie de martyri dissoterrate & sparse al uẽto:& molte citta abbrusate & guaste:& facti molti homicidii nõ hauẽdo risguardo ad alcuna eta. Finalmẽte eẽndo a cãpo alla citta Relatẽse:fu pso & fortemente incathenato:& anchora lui lo fece per magior sua ignominia menare per tutti li lochi che gli hauea guasti & abbrusati. & dopo molti tormẽti lo fece morire cõ molta ignominia & miseria. Et come el fu morto:comincio Fedelbrando regnare sopra Vandali:elqle fu in breue tẽpo preso da Costantino Patricio:& ignominiosamente mandato ligato pregione a Honorio.

¶ Gõderico dapoi fu electo da Vandali per loro Re:& regno quatro anni:nelquale tempo si diuiseno li Vandali in due parte. Et essendo andati certi populi Barbari chiamati Honorati p pacificarli insieme:comiciorono uedere esser paese quello da fare molte prede:& riuolseno lanimo loro piu presto attendere alle prede:che a pacificarli:& hauendo spogliati molti lochi:introrono in la Spagna cõ grandissimo exercito:& preseno molte citta:& una parte de quelli populi rimaseno sotto la potentia de questo Gõderico:& unaltra parte de li Vandali elesseno per loro Re

Singibano:

Singibano:& infra poco spatio di tẽpo diuẽtorono sugetti allo Imperio. Essendo rimasto Gonderico Re in Spagna comincio guastar molte chiesie & perseguitare li christiani: per laqualcosa lãno.4. del suo regno fu grauemente flagellato da Dio:& mori con molti tormenti.

¶ Cynserico.4. Re de Vandali: successe in quel regno dopo la morte del soprascripto Gunderico: elquale fu hõ ueramente magnanimo & feroce:& subito che si fu assolidato nel regno cõgrego un grandissimo exercito de piu de octo millia: fra Vãdali & Spagnoli:& intro nel strecto mare de Aphrica & passollo. & essendo subornato da li perfidi heretici Arriani: comincio molto a perseguitare la fede catholica & sancta. In q̃l tempo sancto Augustino era Vescouo della citta Hipponense: laqual fu assediata da questo Cynserico:& in quelli giorni medemi mori. Hauendo costui presa tutta la Aphrica: ando poi uerso la Cicilia & la Puglia: guastando & depredãdo tutti li paesi:& finalmente uenne a Roma: laquale trouo quasi tutta deserta:& benche a prieghi de Lione pontifice non la brusasse ne cõmetesse homicidii: nientedimeno in spatio de tredece giorni la concesse al suo exercito assacho. dapoi ritorno in Aphrica:& in breue tempo mori.

¶ Honorio.5. Re de Vandali: regno nel tempo de Zenone principe ouer Imperatore:& essendo anchora lui subornato da li Arriani heretici prese.300. Vescoui:& serro le lor chiesie:& tutti li confino nella isola de Sardegna.

¶ Transimondo.6. Re de Vandali: simelmente anchora lui comincio perseguitare li christiani: seguitando anchora lui la secta de li heretici Arriani:& prese.30. Vescoui:& confinogli in Sardegna anchora lui. & constrinse Childerico figliol del soprascripto Honorio con el iuramento: alquale sappar teneua per successione quel regno. che ne li paesi suoi non lassasse habitare alchuno christiano. Dapoi come fu morto questo Transimondo: el prefato Childerico succedendo nel regno inanci chel fusse incoronato: riuoco da confini tutti quelli Vescoui confinati in Sardegna & rimandolli alle chiesie loro: fauoregiandoli & beneficiandoli assai.

¶ Gilimero ouer Godinero essendo Tyranno: con molti inganni & fraude tolse el regno al soprascripto Childerico: essendo anchora giouinetto & scaciollo fora de li paesi de Vandali:& sentendo tal caso Iustiniano Imp̃atore: mando Belisario patritio con moltissime gente ad fare guerra con questo Gilimero: elquale andando si uoto de farsi Christiano se gli fusse da dio concessa gratia che superasse li Vandali. Hauẽdo notitia Gilimero della uenuta de questo Belisario: si fortifico molto uerso la marina:& simelmente per mare. & Belisario insieme con la sua donna christianissima per mare & per terra. & cominciando insieme la pugna: Antonina dõna de Belisario per mare facendo guerra prese tutte le dõne & fanciulli de Vandali. & Belisario per terra prese Gilimero con tutto el suo exercito:& fecelo menare ligato con una cathena de argento a Iustiniano:& in questo modo el regno de Vandali uẽne sotto lo Imperio Romano.

¶ Descriptione breue del regno de Gothi.

¶ Gothia e una parte della Europa superiore contigua alla prouincia de Datia:& alla Magna uicina ouer parte de Scythia:& q̃sta regione se diuide in doi regni. perche nel tempo del magno Costantino Arriarico & Acrito Re de Gothi andando in fauore de Costantino in campo con undece millia armati: interueneno fra loro certe contentione per lequale si diuiseno:& uno di loro diuento ouer si chiamo Re de Vandali: laltro de Gothi.

¶ Hermarico dũque Re de Gothi. Essendo morto Geberico suo patre: successe in quel regno: aduenga che sia incerto quanto regnasse: nel tempo suo cominciorono li Vngari ferocissimi a far guerra con Gothi:& uenendo con Velamure loro Re con tanto & tale exercito in Gothia che ueramente nõ si sarieno potuto numerare:& preseno questo soprascripto Hermarico:& tutti li Gothi scaciorono de li paesi loro:& furono dispersi per el mondo.

¶ Fridegnino: essendo ritornato li Gothi nel paese loro: successe doppo la morte del patre nel regno:& andando a uisitare Valente Imperatore: da lui fu receuuto humanissimamente:& per demostrargli magior beniuolentia: gli dono la Mesia, & la Tracia: dapoi p̃ auaritia si ribello da lui: & fu tanto presumptuoso che comincio far guerra con lui:& fu de tal forza & potentia che gli scacio lo exercito suo:& lui feri:& dapoi essendo cosi ferito ricorso in una certa casetta ui messe foco & arselo dentro. dapoi morendo anchora lui.

¶ Athanarico successe in quel regno: elquale ueramente fu huomo crudelissimo & maligno:& persecutore de christiani: ma regno pochi giorni:& mori con molti tormenti & flagelli.

¶ Alarico figliolo del prefato Athanarico: successe doppo suo patre in quel regno:& hauendo gia p̃sa la Italia: gli fu cõmesso dal Imperatore che diffendesse la Franza da Vandali: cõtra de costui si leuo un certo patritio Romano chiamato Sulcone:& cõtra de lui suscito molti populi: p̃ laqualcosa Alarico lasso la impresa de Franza & ritorno in Italia:& assedio Roma in tal modo che per la fame erano constrecte le matre mangiare li proprii figliuoli. Dapoi intro in Roma:& messe la citta tutta assachomano abbrusandola anchora:& riempiella de sangue de li soi cittadini: nientedimeno fece una lege: che tutti quelli che fugiueno in chiesia: maxime del principe de li Apostoli sancto Pietro: fusseno tutti salui. Dapoi partendosi prese la Puglia & la Calauria: fi-

nalmente morendo appresso a Consentia:fu gittato in un fiume chiamato Bascentio.

¶ Athaulpho suo parēte dapoi successe in q̃l regno:& cō grāde exercito ritorno p̃sto a Roma:& tutto q̃l che ui era rimasto di bono p̄se & arse:& tutti q̃lli palazi & edificii che ui erano rimasti furono dessacti da molte saete che ueniueno dal cielo. Sentēdo Honorio Imꝑatore q̃sto caso:ordino de far pace cō q̃sto Athaulpho ꝑ mezo di Cōstātio Patritio detegli la sorella per dōna:& alhora fu diuiso el regno de Gothi:de liq̃li alchuni rimaseno sotto lo Imperio Romano:alchuni seguitorono in Frāza q̃sto Athaulpho:elq̃le fermo la sedia del suo regno in Tolosa:nellaqual citta fra breue spatio de tempo fu morto:& dopo lui regno in Franza un certo chiamato Valba.

¶ Theodorico dopo q̃sto Valba successe nel regno p̄dicto. Et nel suo tēpo Attila Re de Vngaria:essendo hō supbissimo, feroce & potēte:si cōsiglio cō Valamiro Re delli Ostrogothi:& cō altri Re & principi:liquali cōgregorono uno exercito de.500.millia homini armati:& comenciorono a transcorrere quasi tutto el mondo:& furono cagione finalmente che in Franza se cōmetesseno tal guerre:che fu tanto sangue humano sparto che ueramente pareua un grosso fiume:dellaqualcosa ne fu quasi cagione questo Theodorico:elquale sotto specie de acquistare mezza la Franza:ando in aiuto de Aetio Patritio:elquale era in quel paese prefecto.

¶ Torsimundo figliolo del soprascripto Theodorico:elquale essendo morto successe in quel regno:& fu presente alla morte del patre:desiderando uendicarse del patre:cōbatte tre giorni continui con li Vngari:& finalmente hauendo superato Attila:scaccio tutto quāto el suo exercito:& uccise un numero infinito de li Vngari:la nocte sequente ando Aetio ad Attila persuadendoli che si douesse fugire:& similmente fece a Torsimundo fingendo luno da laltro douer dubitare:& in tal modo libero la Franza & conseruolla per la republica Romana. dapoi in breue tempo:ritornando Torsimundo nel paese suo mori.

¶ Theodorico di questo nome secondo:fratello de Torsimūdo soprascripto:successe in quel regno:& comincio far guerra cō Rociario Re de Succii:& superandolo luccise:& diuento signore del suo paese:dapoi ando in Spagna doue similmente uincendo:si discese el regno de Gothi.

¶ Henrico fratello de questo Theodorico:successe in tutti quelli regni c h̄i possedeua el fratello:& hauendo presa la citta Relatense & Massilia Theodomoro Re de li Ostrogothi si ribello & diuento christiano.

¶ Alarico figliolo del soprascripto Henrico:regno doppo el patre.& contra de lui fece guerra Clodoueo Re de Franza:& finalmente luccise:& essendo scaciati tutti li Gothi:prese la Aquitania:& dopo la morte sua la prouīcia de Narbone laq̃le era chiamata Gothia:& la Spagna rimesseno sotto el reame de Gothi:ne liquali paesi regno Amalarico:elqual fu morto appresso a Barzelona da Franzosi:& doppo lui successe Teocla:dopo la morte de laquale regno Agilla:contra elqual fece guerra Athanagildo:& dapoi hebbe fine quel regno.

¶ Leouigildo nondimeno successe nel regno in Spagna ad Alaricho sopradicto:& fu huomo iniquo & crudele:elquale uccise con una secura Hermagildo suo figliolo la nocte de la Pasqua perche era christianissimo.

¶ Richardo figliolo de Leouigildo:successe nel regno del p̄re:& eēndo fidele & diuoto de la fede ch̄riana si fece baptezare da Leādro Vescouo Hispalēse:& similmente tutta la sua famiglia.

¶ Litibia, Bēthico, & Gūdemaro Re:successiuamēte luno a laltro regnorono dopo el soprascripto Richardo:dapoi Sesibiro crudelmēte comincio far guerra con la republica romana. Et eēndo hō in tutte le uirtu maximamēte nelle arme excellente:fu cagione de cōseruare in Spagna el reame de Gothi:& finalmente essendo morto successe in suo loco Richisindo suo figliolo.

¶ Vimba Tholetano christianissimo:successe dopo lui in quel regno & fece procuratore, ouer gouernatore della prouincia de Narbona un certo chiamato Paulino:elquale delibero pigliarla per lui. dapoi chiamo certi Arriani heretici & scorse tutto quel regno. finalmente fu preso da q̃sto prefato Vimba:& facto cusire in un choro & gittato in un fiume:& in tal modo mori.

¶ Viconza finalmēte successore de Vimba:essendo tutto dedito alla libidine:comincio crudelmente perseguitare li christiani & maxime li sacerdoti:ma in breue tempo per iudicio de Dio fu da Sarracini scacciato:& alhora li Gothi chiamorono per loro Re Gonderico:elquale similmēte fu preso da Sarracini:& qui hebbe fine el regno de Gothi.

Costantino. | 339 | 5538

COstantino de questo nome secondo:figliolo del magno Costantino:& secondo Imperatore de Cōstantinopoli:lanno della.279.Olympiade:doppo la morte del patre comincio regnare:& regno insieme Costantino & Constante soi fratelli anni.24.mesi.5.&.12. giorni:& anchora con loro regno Dalmatio loro fratello consobrino:elquale era anchora giouinetto:el.3.anno del Imperio suo da uno de li soi fratelli fu morto. Quelli altri fratelli diuiseno fra loro medesimi lo Imperio:elquale per loro controuersie & questione si comincio a riempirsi de parte & de guerre:maximamente fra cittadini Romani & de altre citta. Constantio essendo diuentato heretico Arriano fauoriua tutta quella secta:& da loro similmente fu molto aiutato. per laqualcosa fu congregato un cōcilio i Laodicia in Syria:nelquale conuenuto insieme molti

heretici

Marginal years: 5544 · 5546 · 5547 · 5550

heretici Arriani con el capo loro Arrio:& similmēte molti christiani:disputādo de uarii articuli insieme della fede:& molti christiani furono cōfinati & afflicti dal prefato Constantio. fra liqli fu el Vescouo Athanasio, Eusebio Vercellense, Dionysio Mediolanense, Hilario Padouano:& Iulio Papa,& molti sancti Patri:perche riprendeuono la perfidia de quelli Arriani. In questo mezo Cōstante comincio far guerra contra Franzosi:& finalmente li uinse.& essendo in pace & qete Costantino suo fratello magiore mosse cōtra de lui guerra:elquale fu appresso Aquileia morto dalle sue gente darme:& similmente in breue spatio de tēpo essendo de eta de anni.30.fu morto anchora lui:che fu lanno del Imperio suo.13.& essendo questi doi morti Constantio heretico rimase solo Imperatore:& nientedimeno alla republica ouer senato Romano furono creati Imperatori doi: Vetramonio & Neapotiano. contra liquali Constantio sopradicto mosse guerre grauissime & uinseli:& per questo da tutto lo exercito fu chiamato Augusto:& finalmente essendo de eta de anni.45.gli uēne tal fluxo de sangue:che in breue spatio mori:era de corpo piccolo & de animo grande.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

5544. 345 ¶ Paulo prima heremita della ꝓuincia de Egypto:nato in Thebaida inferiore & de nobile stirpe:& molto ben docto nella lingua Greca & Egyptiaca. Essendo de eta de anni.15.dubitando de la persecutione crudele de Dioclitiano & de Maximiano:abādono la casa paterna:& ando habitare ne li deserti:& eēdo accōpagnato dal spōsancto:habito in una aspra spelocha anni.98.sempre in orone & degiuni:& solitario da ciascuno incognito. La uita sua scriue el glioso Hieronymo dignissimamēte:& finalmēte rēde laia al suo creatore mori sanctamēte:& laia sua uide poi Antonio sanctissimo esser in mezo de li Apostoli sancti adi.10.de Zenaro quando mori.

5546. 347 ¶ Paulino Vescouo de Treueri:homo ueramente de sanctita & scientia singulare. In questi tempi essendo molto utile per la fede Catholica:fu confinato da Constantio heretico:benche Imperatore:finalmente per la fede de Christo fu Martyrizato in Phrygia lultimo di de Agosto.

¶ Eusebio prete Cardinale della chiesia sancta romana:homo ripieno de costumi,& de fede, de scientia,& sanctita:in questo anno medesimo fu preso da Constantio soprascripto:& fu rinchiuso in un certo loco secreto del palazzo suo:&.7.mesi continui stette in tal modo in oratione:finalmente adi.24.de Agosto mori cosi rinchiuso:el corpo suo fu poi sepellito da Gregorio & Orosio sacerdoti nel cimiterio de Calixto.

¶ Paulo Vescouo de Cōstantinopoli:homo de scientia & sanctita preclarissimo. in questi tempi fu confinato dal prefato Constantio:per la fede catholica in Cappadocia:in una certa citta chiamata Cucusa:doue per la perfidia delli Arriani fu molto tormentato & afflicto:& finalmēte mori sanctamente adi.8.Zugno.

¶ Dionysio Vescouo de Milano. in questi tēpi essendo da li Arriani heretici facto un cōcilio in Milano:nelquale cōuenneno anchora molti christiani:fauorendo lui molto Athanasio & nelle sue opinione seguitādolo:fu cōfinato in Capadocia. doue essendo grauemēte afflicto da li heretici in breue tempo mori:le reliquie delquale furono racolte da Basilio Vescouo de quella citta: dapoi da sancto Ambrosio suo successore fu honoratamente sepellito in loco dignissimo.

5547. 348. ¶ Hylario dignissimo Vescouo de Padoua in ogni faculta doctissimo: essendo per inuidia de un certo Vescouo de Arli heretico cōfinato in Phrygia:in quel loco fra le altre sue uirtu & miracoli resuscito un morto. Et doppo molti tormenti & flagelli:liquali sostenne per la fede christiana da li Arriani:essendo riuocato da cōfini mori sanctamente:lanno della nostra salute. 371.& lasso dopo lui molte opere degne:lequale lui compose in fauore della fede christiana.

¶ Athanasio Vescouo Alexandrino hō de scientia & sanctita preclarissimo:in questi tēpi sostēne molte ꝑsecutione de li Arriani heretici:cōtra de loro disputo molto,& uinse la perfidia & falsita loro:eēdo nel cōcilio Laodicēse & fugēdo(come scriue el beato Hieronymo)tal ꝑsecutione: stette.6.anni nascosto in una cisterna secha:nelqual tēpo non uette mai sole:passato el tēpo de li diti.6.anni una certa giouenetta manifesto come gliera in qlla cisterna:& ꝑ uolūta de Dio usci de qlla & ando in altre parte:ꝑche tutti li principi ꝑsuasi da quelli Arriani ꝑfidi heretici & quasi tutto el mondo haueuono disposto tanto seguitarlo che lo ritrouassino.& per qsto stette quasi per tutto el mōdo in uarii lochi occulto & sfugato:& quasi nō era alchuno locho nel mōdo che per lui fusse sicuro. finalmēte hauendo sopportato ogni persecutione cō patientia grandissima: nel tēpo de Valētiniano & di Valente Imperatori & nel anno della nostra salute.379.& del suo

5550. sacerdotio.46.adi.2.de Magio mori:& fu numerato fra li altri sancti.cōpose questo excellente doctore molte opere degne:& maxime quel Symbolo. Quicunque uult saluus esse.

351. ¶ Nicholo Vescouo della citta de Litia:ripieno de gratia & de ogni uirtu:&(come si legge nella sua sacra hystoria)nacque nella citta de Patra:de patre & matre nobilissimi. Et nel suo nascimento uolse laltissimo Idio dimostrare de quanta sanctita & gratia Nicholo doueua essere:perche essendo ne li giorni che piccolini si sogliono allactare mai non uolse pigliare lacte se non tre giorni della septimana:& una uolta in quelli giorni. Dapoi essendo cresciuto rimosse da se ogni pensiero carnale & mondano:& seguitaua in tutto la uita de christo. Et essendo lui rimasto richissi-

mo delibero fermamente dare ogni cosa per Dio.sentendo che nella sua citta un gẽtilhomo era per le fortune del mondo tanto declinato:che non hauea per nessũn modo de poter nutrire la famigliola sua:& come disperato in tutto ordino tre sue figliole bellissime far con infamia & peccato per carestia del pane uiolarle & diuentar meretrice:& finalmente in tre uolte la nocte inanci che questo con effecto fusse:per una certa fenestrella de casa de quel gentilhomo gitto molto thesoro occultamente quanto poteua desiderando non esser conosciuto:in modo tale che fu cagione riuocar quel misero patre & afflicto de tal duro partito:& honoratamente le marito & uixe:& fece molti miracoli.Finalmente essendo gia uechio & facto Vescouo mori sanctamente:& del corpo suo usci molto liquore:elquale sanaua infermi da uarie infirmita:& per uolũta de dio quel corpo glorioso fu portato a la citta de Bari:lãno della nostra salute.1087.& fece molti miracoli:& la sua festa si celebra adi.6.de Decembre. ¶Papa.37.

Liberio papa.37

352 LIberio Papa,p natione Romano, figliolo de Augusto:successe nel põtificato dopo la morte de Iulio:& uixe Papa anni.16.mesi.7.&.2.giorni.nelq̃l tẽpo essendo facto el cõcilio in Milano della secta de li pfidi heretici Arriani:lui cõ molti christiani fu scaciato da Roma perche nel cõcilio de Rimano hauea facto a loro resistentia grãdissima contra le opinione loro scelerate & false.Et essendo lui cõfinato el clero elesse in suo loco Felice hõ ueramente preclarissimo & bono.Elquale preso che hebbe tal dignita cõgrego un cõcilio de.48.Vescoui & separo da la chiesia Sancta Vrsatio & Valente sacerdoti:perche seguitauano Constantio Imperatore nella secta Arriana:per laqualcosa Constantio essendo pregato humilmẽte da questi doi preti: riuoco da cõfini el prefato Liberio:alquale per dimostrare de essere grato de tal beneficio: comincio anchora lui seguitare la secta de questi Arriani:dapoi essendo deposto Felice & Liberio reassumpto el Papato:comincio Cõstantio crudelmente a persequitare li christiani:in tal modo che nella chiesia erono uccisi li sacerdoti & chierici.& benche questo Liberio acconsentisse in molte cose a li soprascripti Arriani:nientedimeno mentre che uixe gouerno & adorno dignissimamente le chiesie:& ordino che per nessun modo alchun Vescouo douesse abbandonare le sue pecorelle nella chiesia sua:finalmente hauendo tenuto ordinatione nel mese de Decembre: & facti molti Diaconi,Preti,& Vescoui mori:& fu la chiesia senza pastore.6.giorni:& dicono alchuni che da questo Liberio:el glorioso Hieronymo fu facto Cardinale.

Quãdo fu facto cardinale sancto hieronymo.

¶Festa de sancta Maria da la Neue cosi uulgarmẽte chiamata:nel tempo de questo Liberio Papa comincio nella citta de Roma in questo modo cioe.In questo tempo era nella citta de Roma un certo gentilhomo chiamato Ioanne Patricio Romano:essendo richissimo senza alchun figliolo insieme con la donna sua de nobilita,de costumi,& de fede:per uolunta de dio tutti doi p̃seno per loro aduocato la gloriosa uergine matre de Dio Maria:pregando quella che disponesse delle lor faculta come a lei fusse grato.laqual gloriosa Maria per la deuotione loro li uolse exaudire.& la nocte de cinque di del mese de Agosto quando sono magior caldi:fu una tempesta grãdissima:& neuico solamente in quel loco & in tanto spatio quãto la uolse che in suo honore edificasseno una chiesia. Vedendo lor tal miracolo inteseno esser exauditi:& feceno fare una chiesia dignissima:laquale al presente se chiama sancta Maria magiore:& in tal modo da Liberio Papa fu tal miracolo solemnizato per tutto quanto el mondo:come amplamente si legge nella hystoria de tal solemnita. ¶Papa.38.

La solẽnita d.s. Maria da la neue.

Felice papa.38

FElice Papa de questo nome primo,per natione Romano,figliolo de Anastasio:essendo Liberio soprascripto stato cõfinato da li heretici:fu da lor medesimo creato Papa in suo loco & uixe Papa uno anno:&.4.mesi & doi di:elquale ueramente fu bono homo degno de laude:& fu(come e dicto)electo da li heretici per coprire lo errore loro:accio che paresse chegli hauesseno scacciato ragioneuolmente Liberio:ma uedendo lui Constantio essere ribaptezato da li heretici:lo publico in ciaschun luocho heretico & contra de la sancta fede:per laqualcosa sdegnandosi Constantio predicto:essendo anchora persuaso da Vrsatio & Valente sacerdoti heretici liquali Felice hauea discacciati dalla cõmunione de li fideli:gli tolse el Papato:& perche non si uolse mai discostare dalla sancta & catholica fede christiana:fu insieme con molti altri christiani martyrizato,adi.29.de Luio:& sepellito in una chiesia laquale lui haueua edificata nella uia Aurelia.

353 ¶Donato heretico de la prouincia de Aphrica:delq̃le hebbe principio la secta de li heretici Donatisti fu molto florido in q̃sti medesimi tẽpi:& uenẽdo lui della prouincia de Numidia scripse molte cose cõtra li christiani:in modo tale che gli uolse q̃si tutta Laphrica & la Iudea.& publicamente tenendo predicaua el figliol de Dio esser minor chel p̃re:& lo spiritosancto minor chel figliolo:& che li christiani se doueuono rebaptezare(come si lege nel sancto Decreto)dipoi essendo pur cognosciuta la sua fallita cõ ignominia grandissima fu discacciato della citta de Carthagine:compose contra la fede sancta christiana molte opere:& in fauore de li Arriani heretici.

¶Eunomio similmente heretico fu in q̃sti tẽpi:dalq̃le fu noĩata la secta de li heretici Eunomii hõ astutissimo & de aĩo:& de corpo leproso:& anchora infecto del morbo caduco:elquale segui

to nel principio la secta Arriana:& ne principio unaltra:seminando per el mondo molti errori.

5553 354 ¶ Macedonio anchora heretico: Vescouo de Cõstantinopoli:dalquale furon chiamati li heretici Macedoni. Essendo gia facto Vescouo de christiani:in q̃sti tẽpi fu scacciato del suo Vescouado per molti soi errori grandissimi:& diuentato heretico pessimo semino molti errori.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Achatio Lusco Vescouo Cesariense in Palestina:essendo in q̃sti tẽpi doctore excellentissimo cõpose alchũ cõmẽto sopra lecclesiasten. fu p la sua doctrina & eloquẽtia de tanta auctorita appresso a Cõstantio(come scriue el Beato Hieronymo)che fece crear Papa Felice in loco de Liberio:benche fusse poi catholico & sancto:& oltra q̃lli cõmenti compose molti altri degni libri.

¶ Serapione el qual p la sua eloquẽtia fu chiamato scolastico. in q̃sti tẽpi fu p la fede christiana utilissimo:& cõpose un libro dignissimo cõtra de Manicheo:& diuerse Epistole sopra li titoli de psalmi:& mai Cõstantio con parole ouer minacci lo pote riuocare dalla fede christiana.

5555 ¶ Fortunato della prouincia de Aphrica, Vescouo della citta de Aquilea:essendo in questi tẽpi homo doctissimo:compose molte cose sopra li sacri Euangelii con breuissimo stilo. Ma in questo fu molto reprehensibile:che scontrandosi in Liberio Papa che andaua a cõfini gli fece molte iniurie:& fu cagione chel consentisse li heretici.

¶ Lucifero Vescouo Caralitano. in q̃sti tpi fu molto stimato:elq̃le p la sua elegãtia fu mãdato dal Papa ĩbasciatore cõ molti chierici a Roma ad Cõstantio. dalq̃le nõ gli uolendo cõsentire fu cõfinato:& cõpose cõtra el prefato Imperatore Cõstantio un libro degno & finalmente mori.

5555 356 ¶ Eusebio uescouo Euseuio homo doctissimo & eloquẽte. In q̃sti tẽpi cõpose molti libri elegãti:& maximamente sopra le Epistole de Paulo a Galathi:& molte Omelie sopra li Euangelii.

¶ Victorino della prouincia de Aphrica:in q̃sti tẽpi lexe rhetorica elegantissimamẽte nella citta de Roma:& fu accepto in tal mõ che in suo honore fu facta una statua & posta publicamẽte in piaza.& finalmente nella sua uechiezza si cõuerti alla fede christiana:& compose un libro cõtra Arrio pfidissimo heretico:elquale era si elegante & docto che nõ era inteso se non da excellentissimi homini:& simelmente compose certi cõmentarii sopra Paulo Apostolo.

¶ Triphillo Vescouo Ciprilitense:homo del tempo suo eloquentissimo & docto:in questi tempi commento el libro della cantica:& compose alchuna altra opera degna.

¶ Asterico pħo & fautore della heresia Arriana. In questi tempi benche fusse heretico cõmento le Epistole de Paulo & li sacri euangelii:& simelmẽte li psalmi & molti altri libri in fauore della sua secta Arriana:liquali cõmenti in quelli tempi da tutti li heretici eron lecti uolentieri.

¶ Donato rhetorico pħo & grãmatico:preceptore del glorioso Hieronymo ĩ questi tpi fu molto honorato:elq̃le fra le altre sue opere degne:cõmento Virgilio & Terentio dignissimamente.

¶ Genadio Oratore:in questi tempi in Roma fu preclarissimo & molto stimato:& cõpose certe opere degne del modo de componere elegantemente.

¶ Minernio Burdegalense rhetorico:insieme con li predicti compose molte opere degne essendo doctissimo & lexe in Roma rhetorica.

5557 358 ¶ Machario & Amatha & molti altri discipuli del uenerabile Antonio Abbate scĩssimo:in q̃sti tẽpi de sanctita & sciẽtia furono pclarissimi. la uita de quelli descripse el glorioso Hieronymo.

5559 360 ¶ El cõcilio de Rimano:q̃sto anno.22.del Imperio de Cõstantio fu p sua uolũta cõgregato:sopra elq̃le era Tauro suo pfecto. nelq̃l cõcilio interueneno molti sacerdoti Orientali & de ponente:& essendo astutissimi q̃lli sacerdoti Oriẽtali:feceno ogni sforzo p tirare a lor diuotiõe q̃lli de Ponẽte:liq̃li essendo p uolũta diuina ĩspirati pseno dilatiõe al disputar della fede cõ loro:in q̃sto mezo fu dãnata in q̃sto cõcilio la fede delli Arriani heretici gia riprouata nel cõcilio Niceno:& simelmente si fece dapoi nel cõcilio Romano nelquale fu simelmente dãnata in perpetuo(secondo Gratiano nel sacro decreto, alla.15. distinctione nel cap. Sancta Romana ecclesia.)

5562 363 IVliano Apostata fratello de Gallo ĩperatore:& cio del soprascripto Cõstantio tertio imperatore de Cõstantinopoli:lanno della.285. Olympiade:fu facto nella citta de Milano imperatore:regno anni.2.&.8. mesi. Et fu chiamato p q̃sto nome Apostata:perche essendo christiano renego & partissi dalla fede christiana:& cõpose un libro tutto incõtrario della fede catholica:maximamẽte essendo doctissimo in lingua Greca & Latina.& fu de memoria pfunda & de gran eloquentia:a li amici liberale, iustissimo fra subditi, ma cupidissimo de ambitione & gl'ia: benche deponesse ogni uirtu & iustitia quando comincio crudelmẽte persequitare li christiani. Et fu molto piu astuto che tutti li altri soi predecessori:perche piu presto con parole dolce che minacci:per forza induceua li christiani a sacrificare a li idoli soi:per laq̃lcosa molti christiani spõtaneamente offerseno secõdo la sua uolũta sacrificii. Facẽdo lui guerra nella prouĩcia de Persia:interuẽne che fu ferito da una saetta ouer frezza in un brazzo & mai nõ si sappe da chi:della qual ferita(come scriue Amiano hystorico)essendo de eta de anni.32. mori:benche si legha nella uita del Beato Basilio che un christiano trasse quella saeta & ferillo. dicono alchuni che questo Iuliano fu diacono:ma essendo morto Gallo suo fratello Imperatore:essendo cupido de gloria

Iuliano.

ordino tanto con Constantio Imperatore che lo mando sopra lo exercito in Franza:& essendo in quelle guerre Victorio:depose lordine del diaconato & fecesi dal exercito suo chiamare Imperatore:dellaqualcosa Constantio hebbe tanto dolore che fra pochi giorni mori.

¶ Christiani martyrizati nel tempo de Iuliano Apostata.

¶ Ioāne & Paulo cittadini Romani preclarissimi & ueramente christiani:de liquali uno era p̄posito & sopra la famiglia:laltro primicerio de Constantia uergine figliola del magno Imperatore Costantino:questo anno furono presi da Terentiano conductero del campo de Iuliano ne la citta de Roma:& dopo molti graui & uarii tormenti per uolunta del prefato Iuliano Apostata furon decapitati adi.27.de Zugno:nelqual uniuersalmente si celebra la lor festa. 364 5563

¶ Gordiano & Epimacho homini preclarissimi:essendo zelanti nella fede christiana per quella furono martyrizati cō uarii & graui tormenti:& decapitati in Roma adi.x.de Magio.

¶ Donato Vescouo Aretino hō sanctissimo & docto:in q̄sti tēpi dopo el martyrio del patre & della matre:hauēdo in Toscana facte molte experiētie delle uirtu sue & sanctita:fu p̄so p coman damēto de Iuliano Apostata:& per la fede christiana martyrizato:& fra glialtri miracoli grādi che fece interuēne un giorno che hauēdo celebrata la messa & cōmunicando el suo populo:in p̄sentia de Pagani si rōpe in molte pte el Calice:& cō le sue oratione subito fu reintegrato: laqualcosa uedendo li Pagani cōfessorō la fede christiana esser uerissima:& baptezoronsi di loro circa 188.(secondo Gregorio nel libro del Dialogo)la sua solēnita si celebra a di.7.de Agosto.

¶ Biasio Vescouo sanctissimo:in questa psecutione nella citta di Sebastē, ouero Sammaria hauendo in quella citta facti molti miracoli:fu preso dal prefecto de q̄lla citta chiamato Agricolao & messo in una obscurissima carcere:& grauemente tormentato:dapoi suspeso a uno legno per la fede christiana con pectini de ferro lacerato & afflicto:& di nouo rimesso in carcere & gittato in uno lago:sopra elquale per uirtu diuina andaua sopra quello. uedendo quel Iudice questo comando che fusse decollato a tre di de Febraro.

¶ Iuliana uergine Romana essendo richissima de uirtu,fede,& faculta humane:per la fede de Iesu Christo tutte le destribui a bisognosi:per laqualcosa fu presa & tanto con tormenti afflicta p fin che rende lo spirito al suo creatore,adi.2.de Decembre.

¶ Theodorico prete Anthiocheno:in questa medesima persecutione per la fede christiana dopo molti tormenti fu morto per lamor de Iesu Christo,adi.23.de Octobre.

¶ Demetria uergine Romana:in questa persecutione soprascripta per la fede de Iesu Christo fu molto afflicta & finalmente morta adi.xi.de Luio.

¶ Pigmeo huomo doctissimo:preceptore de Iuliano Imperatore Apostata. dal prefato suo discipulo fu martyrizato:hauendolo da piccolo amaestrato maximamente nelle sacre scripture:p gratitudine de tante fatiche,adi.24.de Marzo lo fece gittare & annegare nel Teuere.

¶ Cyriaco p altro nome chiamato Iuda Vescouo de Hierusalē:in questi tēpi insieme cō Anna sua madre constantissimamēte sostēneno el martyrio p la fede de Chro:questo e q̄l Iuda che manifesto a Helena el logho della sancta Croce de Iesu Christo:laquale essendo trouata uedendola far tāti miracoli se cōuerti alla fede christiana:& sempre uolse p̄dicarne:p laqualcosa fu preso da pagani & martyrizato in su la croce:per laqualcosa molti uogliono dire che lordine de caualier fieri hauesse principio da lui:come diremo de sotto nel tempo de Papa Innocentio quarto. 5564

Iouiniano

IOuiniano.4.Imperatore de Cōstantinopoli:de uolūta & cōsenso de ciascuno fu facto dop po q̄sto soprascripto Iuliano imperatore:& regno.8.mesi.Fu christianissimo & nacque in Pānonia ouer Vngaria:& da piccolino in ogni bon costume & uirtu fu preclarissimo : per laqualcosa nō haueua passati anchora li anni della giouētu q̄n fu facto capitano del exercito:p che tutti stimaueno douere lui riuscire hō prestantissimo.Et essendo da tutto lexercito suo chiamato Cesare Augusto:non uolse che piu in alchun mō se dicesse se prima tutti non diuentauano christiani:& quādo cosi fu facto & lui prese lo Imperio & libero molti populi dalle mane de Barbari & loro inimici.Dapoi per necessita grande fu necessario che desse a Sapore Re de Persia Nisibim & una gran parte de Mesopotamia:laqualcosa mai era accaduto dal principio del Imperio Romano fino a questi giorni:finalmente per debilita de stomacho,ouer per lodor de carboni:liquali erano in camera con certi profumi strani essendo de eta de anni.34.mori. 365 5565

Valentiniano

VAlentiniano Vngaro quinto Imperatore de Cōstantinopoli:lanno della.385.Olympiade comincio regnare insieme con el fratello chiamato Valente:regno.xi.anni & cinque mesi.Et prima che fusse Imperatore fu Tribuno de li Scutarii:dapoi nella citta de Nicea essendo morto Iouiniano:fu facto da tutto lexercito contra de sua uoglia Imperatore: & ueramente merita esser numerato fra gli altri dignissimi principi & boni:& quasi simile a Valeriano se non che rifreno la auaritia & la crudelita:& prese per suo compagno nello Imperio Valente: & dettegli tutto Loriente.Dapoi el terzo anno del Imperio suo a prieghi della donna sua fece el figliolo chiamato Gratiano Imperatore : elquale uedendosi in tale dignita sublimato : comincio ordinare contra el patre molti tradimenti in Constantinopoli : per laqualcosa fu facto dal patre morire. 366

patre morire. Valēte suo fratello fu ꝑsuaso da Eudoxio uescouo heretico: che si rebaptizasse & cosi fece: & anchora lui diuēto della setta Arriana: & comincio ꝑ tutto a perseguitare li christiani: & finalmēte faceua un certo Lucio ꝑfidissimo heretico. Ma questo Valente fu de q̄sto aspramente ripreso da Themistio philosopho christiano: ꝑ laqual cosa si tolse quasi da tale persecutione: & mentre che tal cose se faceuano in Grecia. Valētiniano essendo nelle arme & nelle altre uirtu excellēte: comincio far guerra con Saxoni & Borgognoni: & sottomesseli al imperio suo: dapoi seguitādo far guerra cō Sarmati gli soprauēne un fluxo in tal modo de sangue che in breui giorni mori apsso a una citta chiamata Brigione. Valente suo fratello eēndo cosi rimasto solo: metteua in ordine far guerra cō li Gothi: & eēndo in Thracia cō grādissimo exercito appiciata gia la battaglia cō loro fu preso: & uiuo meritamēte eēndo heretico fu gittato nel focho: & in quel mori: & tutte queste soprascripte cose furono dāneuole molto al Imperio.

5566 367 ¶ Vno terremoto grandissimo interuēne q̄sto anno secondo del imperio de Valentiniano per tutto quāto el mōdo: in modo tale chel mare trabucho in molti paesi: maximamente in Cicilia & molte altre isole: & la citta de Nicena fu tutta ꝑ quel terremoto dessacta infino a li fundamēti: & molte altre citta in Cicilia & populi oppressi & annegati: & appresso a Constantinopoli fu si grāde tēpesta: che uēne si grossi granelli che uccise molti homini: el tēpio elquale edificorono li hebrei in Hierusalem nel tempo de Iuliano apostata cō grandissima spesa: per q̄sto terremoto casco & uccise molti Iudei: & laltro giorno uēne dal cielo tanto focho: che tutti li ferramenti & quel che era auanzato de quel tēpio fu consumato: per elqual miracolo infino li Hebrei eēndo spauentati si conuertirono alla fede christiana. dapoi Valente essendo inimico de Iesu Chr̄o: mādo molti Hebrei in Hierusalem ꝑche di nouo reedificassino el tempio: & dette a loro aiuto per farlo: benche dicono alchuni che fu Iuliano apostata: non Valente.

5567 368 DAmaso Papa, ꝑ natione Spagnolo, figliolo de Antonio: successe nel pōtificato dopo Liberio: & uixe papa anni. 18. mesi. 2. &. 10. giorni. Et ueramēte fu hō dogni uirtu & sanctimonia dotato: nelq̄l tēpo Vrsicino diacono da certi Scismatici fu facto anchora Papa: & subito ꝑseno una chiesia in Roma chiamata Sicinia doue mori molto populo dalluna parte & dallaltra: ma poi in breue spatio de tēpo ꝑ uolūta diuina Damaso da tutto el clero & dal ppl̄o fu cōfirmato pōtifice. & Vrsicino fu cōfinato a Napoli. Di nouo ꝑ inuidia Damaso fu infamato de adulterio: elquale cōgrego. 40. Vescoui degni & diffese la causa sua: & fu da tutti iudicato inocēte: & tutti li suoi accusatori come falsarii furono dānati & rimossi alla sancta chiesia. Per laq̄lcosa ordino q̄sto Damaso de cōsentimēto de tutti li suoi fratelli Pontifici & Cardinali: che nessun fusse in iudicio admesso accusando ꝑsona: se prīa nō se obligaua alla medesima pena che meritarebbe lo accusato eēndo cōdēnato: laq̄l pena si chiama Talionis: & simelmēte che nessun fusse cōdānato in iudicio, se prima nō fusse bene examinata la causa sua: & fece molte altre utilissime constitutione & lege: come si lege nel sacro decreto in uarii lochi. Hauēdo optimamente ordinata la chiesia & essendo pacificato: delibero de scriuer la uita de tutti li Pontifici inanci a lui passati: & alchuna altra operetta cōpose anchora in uersi. dapoi scripse al glorioso Hieronymo che ordinasse lofficio elq̄le se douesse cantare nella chiesia. Elq̄le essendo dal beato Hieronymo ordinato: lui confirmo. & alhora comincio la Bibia translatata da Sancto Hieronymo publicamēte esser lecta. & ad instantia & prieghi del prefato glorioso Hieronymo ordino che nella fine de ciaschun psalmo si douesse cātare. Gloria patri & filio & spirituisancto. Et ordino che li giorni feriali sempre due uolte, cioe a prima & a cōpieta si douesse dire el credo piccolo cōposto dalli apostoli sancti: el grāde ne li di solēni nella messa dopo el sancto euāgelio: & la cōfessione in principio della messa: come si fa al presente: & in molti modi q̄sto sancto pontifice amplio la chiesia del culto diuino & con molti degni edificii. Finalmēte hauēdo tenuto ordinatione cinque uolte nel mese de decembre: & facti molti diaconi, preti, & anchora Vescoui: essendo de eta de anni 90. mori a di. xi. de Decēbre: & fu sepellito in una chiesia da lui edificata in Roma nella uia reatina: insieme con la matre & con le sorelle. & fu la chiesia senza pastore. 21. giorno.

Damaso Papa 39.

Cōe. s. Hierōymo ordino lofficio & ne la fine d̄ li psalmi se dicesse Glīa. e che in prīcipio d̄ la messa se dicesse la ꝯfessiōe.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

5570 371 ¶ Eusebio glorioso Vescouo de Vercelli, della isola de Sardegna: elq̄le fu cōfinato gia da Cōstātio Arriano prīo in Sithopoli: dapoi in Capadocia. Eēndo q̄sto anno honoratamēte ritornato alla chiesia sua: essendo ꝑseguitato da Pagani: fu martyrizato da loro nel prīcipio de Agosto: elq̄le essendo doctissimo cōmētо li psalmi de Eusebio Cesariēse: & traduxeli de greco in latino.

¶ Apollinaro Vescouo Laodiceno: in q̄sti tēpi fu molto honorato: & cōpose molte opere in fauore della religione chr̄iana (secōdo el glorioso Hieronymo) fra lequale furono. 30. libri contra de Porphyrio heretico: & finalmente mori nel tēpo de Theodosio uechio Imperatore.

¶ Tito Vescouo Botreno: elquale scripse molte opere contra Manichei nel tempo de Iuliano & de Iouiniano: mori in questi tempi de Valentiniano.

¶ Didimo doctore Alexandrino: elquale da piccolo diuento ciecho: & per q̄llo non possette essere capace delle prime lettere: niētedimeno imparo in tal modo grāmatica, geometria, & diale-

ctica:lequal senza uedere difficilissimamente si possono comprendere:& qsti e impossibile a credo:& diuento excellentissimo:& cõpose cosi ciecho molte opere:cioe cõtra li Arriani libri.2. del spiritosancto lib.1.sopra Isaia.19.libri:sopra Osea propheta drizandoli al glorioso Hieronymo libri.3.sopra Zacharia libri.5.sopra psalmi:sopra Mattheo & Ioanne euangelisti & Iob molti cõmenti:& molti altri dignissimi libri.

℄Basilio magno Vescouo Cesariése in Capadocia,principio,capo,fondatore,& patre de molti monasterii & monachi:hõ ueraméte de sapiétia & uirtu pclarissimo:in qsti tẽpi p la sanctita sua mirabile fu da ciaschuno riuerito.Elquale fra glialtri suoi miraculi grãdi libero uno giouene dalle forze del demonio:elquale si gliera obligato & dato per carta scripta con el suo proprio sangue & de sua mano:laquale scripta si fece anchora rendere.Et eẽdo hõ doctissimo compose molte opere degne:finalmẽte essendo molto anticho de tẽpo mori:lãno.6.del imperio de Valentiniano:el primo di de Zenaro:& fece molti miraculi in uita & in morte. 372 5571

℄Ambrosio uescouo de Milano:& patre spirituale nel baptesimo del excelso doctore Augustino:per natione Romano:prima della dignita consulare nel seculo ornato:hõ sanctissimo & fra glialtri doctori del suo tẽpo preclarissimo:questo anno essendo anchora seculare fu mãdato da Valẽtiniano ĩpatore:gouernatore della citta de Milano & de tutta quella ꝓuincia.In quel tẽpo interuẽne che mori Auxentio uescouo pfidissimo heretico della scelerita setta Arriana:& p la morte sua in Milano fra cittadini cominciorono guerre mortale. Et perche sappertene ua al officio de Ambrosio spegnerle:andossene in chiesia con moltitudine de populo grandissima:& essendo eloquẽtissimo comincio in psentia de tutti a tractare della pace fra loro & cõcordia:& subito fu sentita una uoce de un fanciulletto che disse.Questo Ambrosio e ueramẽte degno de essere facto Vescouo:allaquale uoce subito tutto el populo fu stupefacto insieme & allegro:& tutti de concordia dissero:non si dia el Vescouado de Milano ad altri se non ad Ambrosio:& con pace de tutti fu electo Vescouo.Elquale essendo Cathecumino si fece christiano:& prese li ordini sacri:& lãno.10.del imperio de Valentiniano fu cõsecrato Vescouo de Milano.& p questa letitia tutti quelli populi circõstãti si fece chriani:& fu de tal uita,costumi,& sanctita,che in uita & in morte tutta la Italia & el mõdo lha in reuerẽtia & honore.Et ĩ ogni cosa nella sua fanciulleza fu simile a Platone:pche come a Platone essendo picolino nella cuna una quãtita de ape intrauano & usciuano della boccha sua lassandoui molto mele:& cosi simelmente interuẽne ad Ambrosio & anchora molto piu:pche qlle Ape andorono si in alto che quasi tochauano el cielo (come amplamẽte se lege nella hystoria sua) & nõ significorono alchuno altro effecto:se non che della boccha de Ambrosio doueua uscire tal doctrina & si melliflua & dolce:che tutta la terra infino al cielo ne doueua essere ripiena.Cõpose essendo excellẽtissimo in ogni sciẽtia libri.28. in diuerse & uarie faculta,ouer uolumi distincti in piu libri:& simelmẽte molte dignissime epistole,omelie,sermoni,& cõmenti:de liquali molti ne sono occulti:compose simelmente diuersi hymni dopo Hylario:& ordino che se douessero cantare per tutte le sue chiesie:aduẽga che uniuersalmẽte se obserui in tal modo.Finalmẽte mori questo sanctissimo Vescouo pontifice & pastore a di.4.de Aprile:nelqle giorno fu el sabbato.Ma dalla chiesia si celebra la magior sua solẽnita:cioe quando fu consecrato a di.7.de Decembre. 373 5572

℄Optato Vescouo Milesitano della ꝓuincia de Aphrica:in qsti tẽpi fu molto excellẽte:& compose molti libri in fauore della fede catholica contra li heretici perfidi.

℄Cyrillo uescouo de Hierusalẽ:hõ de grãdissima sanctita & doctrina:in qsti tẽpi fu molto honorato:& molte uolte p la sua sanctita fu scacciato da Valẽte ĩpatore heretico.dapoi fu fermato nel suo uescouado da Theodosio:& cõpose molte opere in fauore della fede christiana.

℄Epiphanio della isola de Cypri,Vescouo della citta Salamina:in questi tempi fu doctore ueramente excellente & preclaro:elquale(secondo Hieronymo)compose molte opere cõtra li heretici & simplicemente,perho non erano molto stimate:dapoi nella sua uechieza cõpose alchuna opera degna:finalmente mori sancto.

℄Gregorio Nazanzeno uescouo,preceptore del beato Hieronymo nella sancta scriptura:in questi tempi per la sua sanctita & doctrina fu da ciaschuno hauuto in gran riuerentia & honore:& compose molte opere degne essendo eloquentissimo:maximamente in laude della uirginita in uersi latini:finalmente mori nel tempo de Theodosio imperatore.

℄Fotino heretico Gallogreco,gia Vescouo Smirnẽse,discipulo de Marcello Antiarano:dalqle hebbe principio la setta delli heretici Fotini:in qsti tẽpi mori in Galatia:comincio prima seqtare la setta de Ebione:elqle diceua Iesu Chro essere stato puro hõ.Per laqual cosa essendo scacciato da Valẽtiniano imperatore contra elquale compose alchuna opera degna.

℄Iouiniano simelmẽte heretico:in questi tempi comincio anchora lui seminare la sua heresia: laquale in breue tempo fu spenta.Costui nel principio fu monacho,dapoi chierico:& predicaua che lhomo dopo el baptesimo non poteua peccare:& che non gli giouaua la uirginita ne degiuni:& diceua che dopo el peccato benche fusse piu graue luno che laltro:ciaschun era equale

& simelmente de merito ap̄sso de dio:ma tutte queste sue opinione falsissime furō spēte dal glo-
rioso Hieronymo:elq̄le cōpose cōtra de lui uno libro che cominciaua.Pauci admodum dii.
❡Vigilātio sacerdote & doctore,ꝑ natione Francioso:in q̄sti tēpi fu florido:& cōpose alchuna
opera in fauore della religione:poi diuēto suꝑbo & pieno de uanagloria:& expose falsamēte la
seconda uisione de Daniel ꝓpheta:e p̄dicaua che le reliq̄e de sancti non si doueuano riuerire, ne
obseruare uigilie,ne lume accēdere in chiesia,& altre opinione false:contra de costui el glorioso
Hieronymo scripse una degna epistola,ouer libro che comenza.Multa in orbe monstra.

5576 | 377 ❡Mellania discipula del glorioso Hieronymo:fra le altre dōne Romane nobilissima,& figlio-
la de Marcello cōsule:questo anno.10.del īperio de Valētiniano:lasso un suo figliolo chiamato
Vrbano pretore in quel tēpo de Roma:& ꝑ lamore de Chr̄o ando in Hierusalē:& fu de tal meri
to,humilita,& sanctimonia che mori sanctamente:& chiamasi sancta Tecla.
❡Mannia ouer Māmea regina in Egypto:essendo in q̄sti tēpi morto el marito prese el gouer-
no del imperio & de la famiglia:& era si generosa e magnanima che li Romani temerono forte-
mēte de lei:ꝑche afflixe molto questo anno del loro territorio & gēte:& simelmēte quelli de Pa-
lestina & de Arabia cō le sue gēte darme.Per laqual cosa Valēte imꝑatore & Lucio dimandoro-
no pace da lei:laq̄le nō altramēte uolse rēdere loro pace ꝑche erano heretici:se nō faceuano Moy
se heremita sanctissimo Vescouo delle gēte ouer paese loro.Laqual cosa Lucio fu cōtentissimo
farlo con effecto:ma Moyse ricuso dicēdo:o Lucio q̄sto nō ti giouerebbe niēte se non riuocasti
tutti quāti quelli che a diuersi supplicii tu hai dānati.Per laq̄l cosa se tu non li liberi tutti tu non
harai mai tāta potētia che tu mi facci acceptare de essere tuo pastore.Per leq̄l parole Lucio insie
me con Valēte ritornorono tutti quāti li Vescoui & tutti li christiani che ināci haueuano cōfi-
nati.Et ī tal mō el prefato Moyse accepto el Vescouado ꝑ riuocarli dalli errori loro & farli chri
stiani:& in tal modo per questa cagione fu renduto pace al imperio Romano.

❡Li sancti Padri della prouincia de Egypto.

❡Moyse adūque delq̄le habiamo parlato:monacho sanctissimo:in q̄sti tempi nel heremo uixe
solitariamēte:& essendo ripieno de ogni uirtu da ciascuno era adorato & riuerito ꝑ sancto. Et
ꝑ questo fu dato Vescouo a Egyptii da Lucio patriarcha de Constantinopoli heretico. Elqual
Moyse fu cagione de conuertire tutti quelli populi:finalmēte mori a di.7.de Febraro.
❡Pābone monacho de Egypto:delquale si lege che nō uolse piu īparare che uno uerso de uno
psalmo per fina che quel che diceua facesse con le opē:in questi tēpi cō questi altri sancti patri fu
molto reuerito per la sua sanctita:essendo dimādato come hauesse adempiuto q̄l uerso de quel
psalmo:rispose affaticha gia in.40.anni lho possuto adempire.
❡Macharii furono doi discipuli del glorioso Antonio:luno de Egypto & laltro de Alexādria:
in questi tēpi come due stelle celeste per la lor sanctita risplenderono:& in ogni cosa si concorda
uano insieme:cioe nelle abstinētie,uigilie,discipline,& degiuni:ma in questo quello de Egypto
excedeua quel altro:che con magiore feruore seguitaua come ꝓprio & solo herede li p̄cepti de
Antonio loro maestro.La uita loro e li gesti descriue el glorioso Hieronymo amplamēte:come
si lege nella uita de sancti patri nella prima parte.
❡Hylarione abbate sanctissimo:& sempre ꝑ tutti li seculi memorabile:la uita & cōuersatione
delquale fu tāto mirabile (come de lui scriue Hieronymo)che ueramēte legēdo pare incredibi-
le.Fu q̄sto Hylarione de Palestina,nato nella citta de Gaza,de patre & matre pagani : de liquali
nacque come la rosa de spine:& da loro fu mādato in Alexādria ꝑche imparasse lettere:& in bre-
ue tēpo diuēto de boni costumi & de doctrina ornatissimo.Hauēdo inteso la fama & nome ce-
leberrimo de Antonio heremita sanctissimo diuulgato ꝑ tutto lo Egypto:fu tāto infiāmato &
acceso in desiderio:che delibero totalmēte andarlo a uisitare,& cosi fece cō effecto:& fu da lui in
tal modo instructo nella fede christiana & nel amore de Iesu Christo:che si fece dar lhabito de
monachi dal prefato Antonio:& abādono tutte le cose mōdane:& solo con quel habito hauu-
to da Antonio ando habitare in una spelumcha asprissima & solitaria:& per molti anni habito
in quella in oratione semp̄ & digiuni:& solamēte si lege che tramontato el sole mangiaua quin-
deci fructi di palme ouer fichi sechi:& quādo fu facto da Antonio monacho era de eta de anni
15.& uixe in abstinētia sempre grādissima infino a.80.anni.Finalmēte andādo nella isola de Cy-
pri stette alchun tēpo con Epiphanio uescouo de Salamina:& dopo cinque anni che stette con
lui mori sanctamēte:& in uita & in morte fece molti miraculi:el corpo suo occultamēte fu por
tato in Palestina da Eusicio suo discipulo:chi e desideroso legere la sua penitētia lega la uita sua
descripta dal glorioso Hieronymo:nellaquale si legono tutti li suoi gesti.
❡Arsenio senatore Romano:essendo infiāmato del amore de Christo si fece monacho:& in q̄-
sti tempi fu de sanctimonia & de uirtu preclarissimo.Essendo lui delli principali nel pallazo del
imperatore Theodosio (come si legge de lui nel libro della uita de sancti Patri) & acceso del ar-
dente amore del spiritosancto:lasso ogni pompa mondana & uanagloria & ando al heremo in
Scythia:accio che quietamente potesse uiuere fra glialtri Patri sancti : & come nel seculo del

honore del mõdo & sue pompe fu sollicito: cosi fu studioso & zelante molto piu nelle cose diuine: & desideraua sempre fra glialtri monachi eẽre piu abiecto & uile. Maximamẽte che qualche uolta haueua udita una uoce laq̃le gli diceua: Arsenio se tu uogli essere saluo fuggi el consortio delli homini & taci. Hauẽdo consumato tutto el suo tẽpo nel seruire a dio: & essendo ripieno de spiritosancto & de zelo della fede mori sanctamẽte a di. 19. de Luio de eta de anni. 95.

Pastore de Nitria sacerdote: in q̃sti tempi de nobilita, de boni costumi, & sanctimonia fu molto mirabile: delquale si lege che dopo la sua conuersione uolse uedere la matre sua ꝓpria in terra sperãdo fermamẽte riuederla in cielo: & per non hauere alchuna cagione de conuersare con femine: fu homo sanctissimo & mori finalmente a di. 26. de Luio.

Paphuntio abbate: in questi tempi nella citta de Thebaida per la sua sanctimonia & penitentia fu molto cõ riuerẽtia nominato: & con li suoi sancti exempli induxe molti alla religione: & conuerti quella meretrice sfacciata chiamata gia Thebaide, alla fede de Iesu Christo: & essendo molto nelle sacre lettere experto cõpose la uita del glorioso heremita sancto Honofrio: & eẽndo stato molti anni in abstinẽtie & degiuni: gli apparse langelo de dio dicendogli: uiene benedecto dal signore: entra ne tabernaculi gloriosi & eterni. Ecco meco li propheti, liquali te hanno a riceuere nel lor choro: & laltro giorno in presentia de molti sacerdoti & monachi mori: & uisibilmẽte quella anima sancta dalli angeli fu portata in cielo.

Agathone abbate similmente: in q̃sti tẽpi ꝑ la sua doctrina & sanctimonia grandemente fu reuerito: elquale come si lege porto tre anni in boccha una pietra per assuefarsi al silentio.

Euphrasia uergine sanctissima de nobilita & đ uirtu ꝑclarissima: fu nel tpo de Theodosio anticho imꝑatore: nella citta de Alexandria nel monasterio: ripiena de sanctita & miraculi grandi. Costei fu figliola dun certo chiamato Antigono hõ senza dubio excellẽtissimo: la matre si chiamo Euphrasia piena de religione & timore de Dio. Essendo morti adunque el patre & la matre & lei rimasta sola intro nel monasterio: nelquale stette anni. 18. con abstinẽtia grãdissima & humilita: essendo de eta de anni. 30. come piacque a laltissimo idio in p̃sentia de molti religiosi sancti & delle sue sorelle rende lo spirito a dio: & fu sepellita con Euphrasia sua matre.

Maria Egyptiaca cosi chiamata: laqual prima fu meretrice: dapoi diuẽto spechio & exemplo de penitẽtia & sanctita: hauẽdo in q̃sti tẽpi facta abstinẽtia anni. 47. mori sanctamẽte a di doi de April: & fu sepellita dal Abbate Zozima: la hystoria sua amplamẽte descriue el glorioso Hieronymo: benche alchuni lattribuiscono a Paulo diacono della chiesia de Napoli.

Euagrio monacho discipulo de Machario degypto: hõ sanctissimo & docto: fu in q̃sti tempi & (secondo alchuni) compose el libro della uita de sancti patri: & molte opere necessarie a monachi: & maxime contra a octo principale suggestione de uitii: & molte opere degne: & uixe molti anni: benche in abstinentia & mori sanctamente.

Didimo monacho: in q̃sti tẽpi fu nella citta de Thebaida: elq̃le ꝑ la sua sanctita hebbe da dio tãta gratia che tutti li aĩali uenenosi occise cõ li piedi nudi senza lesione doue lui habitaua.

Barlaam heremita sancto: elquale conuerti Iosaphat figliolo del Re de India: fu in questi tempi & molti altri allui simili.

Valente — 378 — 5577

VAlente fratello de Valentino. 6. imꝑatore de Cõstantinopoli dopo la morte del prefato suo fratello comincio regnare lanno. 2. della. 288. Olympiade: & regno insieme con Gratiano & Valentiniano figliolo del fratello anni. 4. Essendo (come dicemo de sopra) rebaptezato da Lucio patriarcha heretico: simelmẽte anchora lui seguitando quella setta: comincio perseguitare li christiani: & fece una legge che tutti li heremiti che fusseno in Nitria ouer Thebaida douesseno andare in campo con le arme, o crudelmente essere battuti & afflicti: liquali ꝑ lamore de Christo piu presto elesseno essere tormentati che partirsi dal heremo. Per lauaritia & imprudentia de questo Valente: cominciorono li Gothi a far guerra contra lo imperio Romano: liquali desiderando diuẽtare christiani dimandorono da questo Valente tutti li fideli & catholici christiani: & perche li ingãno ꝑ iusto iudicio de dio el quarto anno del imperio suo fu da loro superato: & tutto lo exercito suo quasi morto, & lui ferito: & fugẽdosi con ignominia grãdissima arriuo in una certa uiletta & in una uilissima casa: essendoui portato fu arso da Gothi: & come heretico meritamente non merito sepultura.

379 — 5578

Iustina imperatrice, donna del christianissimo Valentiniano, & matre de Gratiano & de Valentiniano: in questo anno medesimo dopo la morte del marito suo: essendo da Valente suo cugnato subornata: seguito la setta delli Arriani heretici: & (come si legge nel undecimo libro de la ecclesiastica hystoria) comincio ad perturbare lo stato de tutti li christiani: & minacciare li sacerdoti de mandarli alli confini se non confermauano quello che era facto dalli heretici nel concilio de Rimano: laqual cosa ueniua tutta contra el beatissimo Ambrosio: elquale si defendeua contra el furore de questa scelerata Regina: non con arme o per forza, ma con oratione & degiuni: & per suo defensore inuocaua solamente Dio & per le sue pecorelle. Finalmente de che morte costei morisse non trouo.

¶ Fridegnino.2.Re de Gothi:delquale facemo mentione nel tempo del magno Costantino:lāno.3.del imperio de Valente imperatore soprascripto:insieme con molte altre natione & populi essendosi gia dati al imperio Romano:per lauaritia del prefato imperatore furono constrecti dalla fame:in modo che si rebellorono dal imperio Romano:& cominciorono guastar tutti li paesi fra Constantinopoli & le alpe chiamate Iulie:& duro tal guerra molti anni:laqualcosa fu la diffactione del imperio:perche essendo superato & morto da loro el prefato Valente si rebellorono da Gratiano & da glialtri fratelli imperatori molte prouincie per cagione de Gothi.Et in queste guerre & tempi quanti mali interuenisseno,quanti homicidii,uiolatione de uergine:& quanti Vescoui,sacerdoti,& christiani fusseno presi,& afflicti,tormentati,& morti:& facto delle chiesie de Dio stalle:& reliquie de martyri dissepelite & gittate uia al uento:nō mi patisse lanimo scriuerlo:& non meno poi da Turchi nelli tempi nostri q̃lle ꝓuincie & paesi sono stati afflicti:& dio uoglia che per li nostri peccati non interuenga el simile a noi:& che la chiesia Romana duri & perseueri nella sua potentia & honore.

5581 382 GRatiano figliolo de Valentiniano.7.imꝑatore de Constantinopoli:lāno.2.della.289. Olympiade dopo la morte de Valente suo cio:& de Valētiniano suo fratello comincio regnare & regno anni.6.hō ueramēte dal principio della eta sua nelle arme expertissimo & religioso:elquale cōbattēdo gia con Todeschi appresso alla citta de Argentina occise in una battaglia de loro piu che.30.millia:liq̃li guastauano molti paesi de Romani:dapoi essendo morta Iustina sua matre:hauendo scacciati della Italia tutti li heretici:ridusse tutta la Italia alla fede de Christo:& tutte le chiesie guaste fece reconciare.Comenciando di nouo li Gothi a fare guerra contra Romani:fu la republica in grandissimi affanni.Per laqual cosa Gratiano sopradicto prese per compagno nel imperio Theodosio Spagnolo homo preclarissimo:elquale in breue spatio uinse & supero li Todeschi & fece legha con Gothi & con molti altri populi:& finalmente el sexto anno del imperio suo mori. Grāno.

5582 383 ¶ Augustino aphricano:elquale fu poi uescouo Hipponēse:eēndo in q̃sti tēpi de eta de anni.9. legēdo un libro chiamato Hortēsio diuēto heretico:come lui medesimo nel tertio libro delle cōfessione de se medesimo dice:ꝑche in q̃lla eta comīcio essere doctissimo. ¶ Papa.40.

5584 385 SYriaco Papa,ꝑ natione Romano,figliolo de Tiburio:successe nel pōtificato dopo la morte de Damaso:& uixe Papa anni.15.mesi.11.&.25.giorni:&(secondo Grāno nel sacro decreto)ordino che nessun chierico potesse habitare con alchuna femina:se non con la matre o strecti parenti:& li ordini sacri si douesseno conferire in uariati tempi da Vescoui:& simelmente colui che hauesse hauuto per dōna una uedoua,o alchuna non uergine,oueramente due donne non potesse essere nel numero de chierici:& ordino che lacqua del baptesimo nō si douesse cōsecrare se non nel sabbato sancto:& molti altri decreti simelmente ordino utilissimi. Hauendo scacciati de Roma certi heretici Manichei:prohibi a christiani che per nessun modo cōuersasseno con quelli:& anchora ordino che nessun de quelli Manichei fusse receuuto alla fede christiana:se non stesse perpetuo in un monasterio:& nella fine sua affermasse essere del numero de Iesu Christo:& alhora fusse cōmunicato.Finalmente hauendo congregato un concilio de.1350.Vescoui nella citta de Constantinopoli:& ordinate le cose ecclesiastiche optimamente:& ordinati molti Diaconi,sacerdoti,& Vescoui mori sanctamente:& fu sepellito nella uia Salaria a.22.di de Febraro:& fu la chiesia senza pastore.20.giorni. Syriaco Papa 40.

¶ Ioāne heremita per natione de Egypto:homo de boni costumi & sanctimonia si grande che cōuerti infiniti populi alla religione:&(come scriue el glorioso Hieronymo)da.40.anni infino a.90.sempre stette in una spelunca rinchiuso in Thebaida:& mai in quel tempo usci de quella:ma sempre era in degiuni,& oratione,& uigilie feruentissimo.Per laqual cosa fu acceptissimo a dio & merito sape le cose future:& nō solamēte essendo dimādato da suoi cittadini & ꝓuinciali rispōdeua de le cose dauenire:ma anchora predisse a Theodosio la uictoria de Maximino tyranno.Finalmente essendo de eta de anni.100.ꝑ tre giorni inācj alla morte nō uolse che persona andasse a quella spelunca doue lui habitaua:& essendo con li ginochi nudi in terra mori in orone a di.27.de Aprile.La uita sua descriue amplamente el glorioso Hieronymo.

¶ Germano uescouo Antisiodorense:in questi tempi fu nella citta de Rauēna per la sanctita & uirtu in grandissima reuerentia dalli populi.

5587 388 ¶ Maximino della ꝓuincia de Bretagna nelle arme exptissimo:lanno.6.del imperio de Gratiano(come scriue Eutropio)in Bretagna per forza fu facto imꝑatore:& subito cōgrego uno grādissimo exercito & ando in Francia & con molte crudelissime guerre & per ingāni uinse la Frācia & la Magna:& cō soi tradimēti fece morire Gratiano essendo dal suo furore fugito nella citta de Lugduno:& simelmente occise el fratello chiamato Valētiniano:dapoi si fece nel imperio cōpagno Vectorio suo figliolo.Ma passato uno anno interuenne che fu uincto & ꝓso da Theodosio imperatore & priuato dogni sua dignita:& finalmente lo fece poi decapitare:& simelmēte fu poi el figliolo in Francia morto da Argobasco.

Theodosio. Theodosio uechio della puincia de Spagna.8.impatore de Cōstātinopoli:el primo anno 388 5587 della.290.Olympiade fu facto impatore:& regno anni.11.fu ueramēte principe chrianissimo bonario & pclarissimo:& fu(secōdo alchuni)della pgenie de Traiano & simile a lui. Et confidādosi nella gratia de Christo:supero & uinse tutti li heretici:& spense li Tyranni:come de lui amplamēte scriue Claudiano poeta in molti dignissimi uersi:& simelmente e molto lauda to dal glorioso Ambrosio & dal beato Augustino nel libro.22.della citta de dio. Et fra le altre sue uirtu excellēte fu humile & benigno:maximamēte quādo pdono a Thessalonici liqli al pñte sono li Bolognesi:secōdo che scriue Petronio sanctissimo.Hauēdo occiso el loro iudice bēche p la malitia de alchuni delli soi curiali:ne fusseno morti piu de.5.millia.Laqualcosa sentēdo poi Ambrosio:serro le porte della chiesia a qsto Theodosio insino che di tal peccato fece penitētia: & humiliossi pche gli haueua pmesso perdonare loro:laqual penitētia Theodosio sopporto humelmēte:& amplio molto la citta de Milano(come si lege nel phemio del Digesto uechio)& ordino molte dignissime lege(come si lege nel Decreto alla.xi.q.1.nel cap.Cum apud.& nella legge. Si uendicari.c.de penis).Et sempre rexe lo imperio dignissimamēte:& quādo interueniua che p qualche cagione fusse irato o turbato per nō iudicare alchuno con animo impedito usaua dua o tre uolte dir lo alphabeto,cioe tutte le lettere,che uulgarmēte dicono labbici.& diceualo si tēperatamēte & adagio che staua un pezo da luna a laltra uolta:& dicono alchuni che fu molto familiare de Ioāne heremita sanctissimo in Thebaida:& cō el suo cōsiglio faceua pace & guerra. Hebbe p dōna Placilla de humanita,uirtu,religione pclarissima:dellaqle hebbe doi figlioli:cioe Archadio & Honorio.Finalmēte qsto optimo principe eēndo de eta de anni.50.mori nella citta de Milano:in presentia del beatissimo Ambrosio:el corpo suo el medesimo anno fu portato a Constantinopoli. 5597

¶La conuersione del nostro patre Augustino.

¶Augustino nr̄o patre:discipulo del beato Ambrosio & figliolo spirituale nel baptesimo precipuo fra tutti li doctori della chiesia.Essendo in qsti tēpi de eta de anni.30.p la sanctita e doctrina & exempli del beatissimo Ambrosio:nella citta de Milano da Manicheo heretico pessimo diuento chrianissimo:& fu de tāta sapiētia che de lui scriue Volusiano:ueramēte e proceduto da Dio de essere abscosto ql che Augustino nō ha saputo o lecto:& de quāta utilita a tutti li chriani sia stato appsso de ciascuno e notissimo.Et dalla tenera eta sua desidero molto de iparare:& p dar notitia pienamēte de lui:& e da sapere chel pfato Augustino nacque in Aphrica nella citta Tegatēse:& de pre & matre chriani:da liqli fu cō grādissima diligētia nutrito:& facto amaestrare nelle prime lettere optimamēte.Dapoi eēndo de acutissimo ingegno p se medesimo iparo tutte le altre sciētie:leqle uulgarmēte se chiamano arte liberale:& senza alchun pceptore:in mōtale che ueramēte pareua che i tutte fusse senza dubio nato.Eēndo anchora giouenetto si parti de Carthagine senza saputa alchuna della matre sua Monacha & andone a Roma.Et dapoi fu chiamato a Milano acio che insegnasse rhetorica:& a Milano fu seguitato dalla sua matre christianissima:laqle con orōne & con la doctrina & sanctita de Ambrosio:fu cagione potētissima che diuētasse christiano:come lui medesimo scriue nel libro delle cōfessione:& comincio a componere certe operette in fauore della christiana religione:& una certa altra operetta chiamata Soliloquii.Et eēndo baptezato insieme con el figliolo chiamato Deodato dal glorioso Ambrosio:comincio cantare quel hymno.Te deū laudamus:& simelmēte sancto Ambrosio:& fra loro dua el cōposeno tutto:& prese lhabito de religioso:& ando a trouare Simpliciano Abbate sanctissimo:p potere cōprēdere da lui el modo del uiuere nella religione:& cō lui stette doi anni cōtinui:& essendo in oratione & degiuni:nō si poteua saciare de cōsiderare la dolceza della bonta diuina uerso la generatione humana:& cōpose certi libri de Musica:dapoi a prieghi della matre per ritornare nella patria si parti cō molti fratelli religiosi:& andone a Roma:& nel andare uisito p la Toschana in diuersi luoghi molti sancti romiti:maximamēte nel mōte Pisano:con liqli staua alchun giorno(come scriue Francesco Petrarcha hō doctissimo nel.2.suo libro)& confortogli molto cō la sua eloquētia:dapoi simelmēte apresso a Roma uisito certi altri liquali habitauano in uno luogho chiamato cēto celle:& in Roma disputo con Manichei heretici pessimi & cōtra de loro cōpose doi libri.Dapoi partēdosi da Roma insieme con la matre & qlli religiosi che lacōpagnauano giunse alla citta de Ostia:doue la matre sua Monicha se ifirmo de febre grauissima,& in spatio de.9.giorni mori.Hauēdola sepellita si parti de la & giunse a Carthagine:& uende tutti li beni soi paterni:& distribuigli alli poueri:& edifico in certe selue uno monasterio nelqle comincio uiuere con qlli altri religiosi insieme secōdo la uita apostolica:& comincio acqstare tal nome che molti p suoi exēpli renūciorono el seculo & seguitoronlo:essendo facto sacerdote & alchuno delli soi fratelli:fu electo Vescouo della citta Hipponēse:bēche cōtra sua uoglia & uixe.40.anni Vescouo:& pchegli haueua molti Emoli heretici:edifico uno monasterio nella sua casa ppria del Vescouado de canonici regulari con liquali uolse uiuere religiosamēte:in qsto tēpo cōpose in ogni faculta tante opere che sarebbe impossibile scriuerle o legerle:dellequale molte ne sono perdute come si legge nella uita sua sanctissima.

390 5589 5599

¶Monicha dunque sanctissima matre del prefato Augustino:mori questo anno nella citta de Ostia a di.7.de Magio essendo de eta de anni.56. la uita dellaquale ornatissimamente descriue Paulo da Bergamo del ordine nostro heremitano de sancto Augustino suo deuotissimo:ne laquale narra amplamēte tutte le sue uirtu,costumi pfecti,& sanctita:el corpo suo rimase in Ostia doue fu sepellito:dalla morte sua infino al tēpo de Martino quinto pontifice maximo che furono mille &.20.anni:dapoi nel tēpo suo che fu lāno della nostra salute.1142.a undece di de Aprile con grandissimo honore fu portato a Roma p sollicitudine de frati del ordine nostro come ueri figlioli de si facta matre.In honore dellaq̄le Mapheo Vegio poeta celeberrimo datario del prefato pōtifice:essendo diuotissimo della matre & del figliolo fece edificare una chiesia degna:& in sua laude & riuerentia compose molti uersi dignissimi.

5597 398 ¶Lordine heremitano de sancto Augustino:fu dallui principiato questo anno nella citta Tagatense:& nella citta Ipponense nella puincia de Aphrica.Essendo ritornato nella patria da Roma con molti simelmēte religiosi:& hauendo uenduti tutti li beni paterni edifico un monasterio in un heremo:& uixe tre anni con loro secōdo la uita apostolica:& p la sua sanctita & doctrina infiniti homini degni landorono poi a trouare per uiuer simelmēte insieme con lui:& molti monasterii per suoi exēpli sanctissimi furono poi edificati in Aphrica:liq̄li per le guerre de Vandali furono poi quasi tutti spenti.Et molti de q̄lli heremiti uēneno in Italia:& edificorono molti monasterii de quel medesimo ordine:& da nouo da Gothi furono afflicti:per laqual cosa essendo molte uolte q̄si totalmēte spento & recominciato da uarii hoī:in uarii modi & nomi e stato chiamato:come son quelli de san Benedecto & delli altri ordini.Essendo q̄si spēto comincio in Frācia de san Gulielmo elq̄le fu Duca de Aq̄tania & fauorillo molto:pche uolse essere de tale religione:& fu sparso questo ordine per tutta la Francia.Questo Gulielmo hauēdo lassato lheremo principio un luogho & fornillo nella citta de Parise:& comincio far uita mendicante:laq̄l gli fu approuata da Anastasio quarto pōtifice maximo:& simelmente si fece poi in molte citta. Et per tāti & tali beneficii liquali receue dal soprascripto san Gulielmo la religione:che in Francia publicamēte si chiama questo ordine de Gulielmiti non heremiti.Dapoi si diuulgo in Italia in tal modo che molti sancti homini furono de questo ordine:fra liquali dicono alchuni che fu san Francesco:&(come e dicto)fu per uarii nomi chiamato infino al tēpo de Innocētio quarto. Alquale successe Alexandro quarto:& a lui apparue sancto Augustino con un capo grādissimo dicendogli che tutti li frati del ordine suo dispersi per la Francia:gli douesse reducere insieme nella citta:& cosi ordino che tutti si chiamasseno p un medesimo nome:cioe frati de sancto Augustino:& cominciorono p le citta habitare:& confermo molti priuilegii concessi a loro per uarii pontifici:& concesse da nuouo quanto sia poi ampliato in uarii luoghi & prouincie:& sia stato honorato de homini sancti famosissimi & docti:diremo ne lor luoghi de sotto.

5599 400 ¶Lordine de Canonici de sancto Augustino essendo facto uescouo:comincio q̄sto anno nella citta Ipponēse.Et come lui medesimo scriue in un certo sermone della uita cōe de chierici. Non potendo habitare come faceua inanci al uescouado con li altri heremiti nel heremo:uolse nella sua casa propria del uescouado hauere per sua cōpagnia molti chierici:& secondo la uita apostolica uolse uiuere con loro infino alla morte:ma qual ueramente fusse de questi chierici lhabito:auctenticamēte nō possiamo trouare.Conciosia cosa che in diuersi luoghi de diuersi habiti uadano uestiti maximamente in Italia:& per diuersi & uarii nomi si chiamano:& da molti pontifici sono stati de uarii & magni priuilegii ornati.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Claudiano poeta della puincia de Egypto:in q̄sti tēpi fu molto honorato nella citta de Fiorenza in Toschana:& cōpose doi libri:uno chiamato Claudiano magiore & laltro minore molto sentētiosi & degni:& unaltro in laude de Theodosio imperatore in uersi.

¶Prudētio poeta christiano hō doctissimo:in q̄sti tēpi fu molto stimato:elq̄le cōpose in laude della religione chr̄iana molte ope degne cioe de martyri:hymni del origine de peccati:& simelmēte cōmēto molti altri:& contra de Simaco elquale defendeua li idoli & molti altri.

¶Heraclide monacho sancto:fu in questi tempi & compose la uita de sancti patri.

¶Apollinare Vescouo Laodicēse in Syria:in q̄sti tēpi fu molto stimato:essendo doctissimo & in disputatione sottilissimo:compose.30.libri contra de Porphyrio heretico:& pche fu tāto sottile & acuto diuento heretico tenendo alchuna opinione falsissima:& da lui hebbe principio la setta delli heretici chiamati Apollinaristi.Dapoi ritorno alla fede catholica & fu facto Vescouo:& compose molte opere nella sacra scriptura.

¶Patiano Vescouo de Barzellona:de sanctita & eloquentia preclarissimo:fu in questi tempi & compose molte opere degne contra molti heretici.

¶Esicio discipulo de Gregorio Nazanzeno:dalla sua tenera eta da lui fu in tal modo nutrito che diuento doctissimo:& correxe molte opere de Origene corrupte:& simelmēte compose molte opere degne:finalmente mori in questi tempi.

¶ Britio uescouo Mertulense: hauendo per la fede de Iesu Christo in qlla citta sopportati molti opprobrii & dāni: nietedimeno eēndo dal principe delli apostoli Pietro & dal angelo confortato: conuerti molti populi alla fede catholica: & mori in questi tēpi sanctamente a di.9. Luio. 406 5605

¶ Heluidio heretico pessimo: discipulo de Auxētio Arriano hō astutissimo & docto: fu in qsti tēpi: & publicamēte affirmaua pdicādo che la gloriosa Maria matre de Dio sopra tutte le uergine: poi che hebbe partorito Iesu Christo non rimase uergine, ma de Iosepho genero altri figlioli. Et molte altre opinione falsissime similmente teneua: per laqual cosa el glorioso Hieronymo compose un libro contra de lui dignissimo in fauore della intemerata Maria della sua perpetua uirginita: elquale comincia. Nuper rogatus a fratribus.

Archadio.

ARchadio figliolo del magno Theodosio.9. imperatore de Cōstantinopoli: lāno della.293. Olympiade dopo la morte del patre comincio regnare: & regno īsieme cō el fratello Honorio anni.13. Essendo loro giouenetti pclarissimi & christianissimi: diuiseno lo imperio fra loro: Archadio pse tutto el Leuāte: & Honorio el Ponēte. & ciaschun de loro gouerno la pte sua del imperio con molta modestia. Et perche Theodosio loro pre siando loro piccoli dette a loro per tuttori tre de suoi pricipi: cioe Ruffino elquale gouernaua el Leuante: Stelcone che regeua el Ponente: & Gildone administraua in Aphrica. Essendo morto el prefato Theodosio: & qsti suoi figlioli Archadio & Honorio rimasti anchora piccoli: ciaschun de quelli tutori p cupidita de regnare fece in quelle puincie che regeuano suo sforzo: & finalmente ciaschun de loro mori malamente in diuersi luoghi: perche tutti furono occisi: & Archadio insieme con el suo fratello Honorio regnorono in pace. 407 5606

¶ Papa.41.

Anastasio Papa 41.

ANastasio Papa, p natione Romano, figliolo de Maximo: successe nel pōtificato dopo la morte de Syrico: & uixe Papa.3. anni, &.10. di: homo ueramēte bonario elquale fu molto zelante circa el culto diuino: & (come scriue Gratiano nel Decreto) ordino che chi haues se alchun diffecto nel corpo, cioe che fusse ciecho, zoppo, storto, o simelmēte fusse defectoso per nessun modo potesse essere chierico & nō fusse ordinato: & che nessun sacerdote oltramontano senza lettere testimoniale del suo pprio prelato in alchuna chiesia non fusse receuuto: & dicono alchuni che qsta fu la cagione acio che li heretici sotto colore de religione non seminasseno alchuna zinzania nella chiesia catholica: maximamēte la setta de Manichei in Aphrica liqli erāo molto stimati. Et anchora ordino che quādo nella chiesia sancta fra la messa si cātaua o legeua el sacro Euāgelio tutti li fideli christiani & catholici: con riuerentia douessено stare uolti uerso doue si legge lo Euangelio non inginochione: ma solamēte in piedi (come si legge nel sancto decreto: de consecratione distictione prima, al capitulo Apostolica). Finalmente hauendo tenuto molte ordinatione nel mese de Decembre: & ordinati diaconi, preti, & molti Vescoui mori a di 27. de Aprile: & fu allhora la chiesia senza pastore.21. giorno. 409 5608

Quādo si dice lo euāgelio chel se debia star in piedi.

¶ Martino monacho uescouo della citta de Turone: homo preclarissimo & sancto. Et fu de tal merito che in uita resuscito tre morti nella prefata citta Turonense. Et dopo molti altri miraculi finalmente mori qsto presente anno: & alle sue exequie miraculosamente p uolunta de Dio si ritrouo el gratioso Ambrosio: & hauendo compresa la sua sanctita: fece di lui al populo uno sermone dignissimo: la sua solemnita si celebra a di.11. de Nouembre. 410 5609

¶ Paula preclarissima dōna Romana de sanctita mirabile: figliola spirituale del glorioso Hieronymo: qsto anno medesimo eēndo de eta de anni.56. mori nella citta de Bethleem a di.27. de Zenaro: de quāta excellētia & boni costumi fusse: descriue el glorioso Hieronymo magnificandola molto ī una delle sue dignissime epistole: scriuēdo tutta la uita sua amplamēte & la morte. Nellaquale epistola conforta molto Eustachia figliola della pfata matrona excellēte Paula.

¶ Donato Vescouo de Epyro precipuo de optimi exempli & sanctita: in questi tempi fu molto honorato: & merito da Dio tanta gratia che fece molti miraculi: fra liquali spudando un giorno in boccha de un draghone grandissimo subito loccise: elquale dragho fu tanto grande che dicono alchuni che fu necessario che octo para de Boui lo tirasseno fuora de quelli paesi per el puzore grandissimo & per abbrusarlo.

¶ Pelagio monacho & heretico pessimo: andando da Roma in Anglia: tutta qlla isola riēpi de heresia & de errori: predicaua publicamente lhomo dopo el peccato potersi saluare senza la gratia de Dio. Et che ciaschun per sua uirtu & meriti si poteua liberare: & che li fanciulletti nasceuano senza peccato originale: & molti altri errori similmente seminaua. Cōtra elquale scrisse sancto Augustino: & anchora sancto Hieronymo confutando ciaschuno suo errore. 5610

¶ Alexio patritio Romano cōfessor sanctissimo de Iesu Chro: essendo stato p alchun spatio de tēpo in casa del patre chiamato Euphemiano senatore: con molta patientia mori qsto anno psente a di.17. de Luio: al exequio delquale interuēne Archadio & Honorio impatori christianissimi: per li miraculi grandi che fece. Costui per lamore grande delqle era infiamato de Iesu Christo lasso la sua sposa bellissima: come scriue Gratiano nel sacro Decreto alla.27.q.1. nel capitu. Ecce quod coniugati.

¶ Papa.42.

411 INnocentio de questo nome primo põtifice, per natione Albano, figliolo de Innocentio: suc cesse nel pontificato dopo la morte de Anastasio: & uixe Põtifice anni. 15. mesi doi & 20. zor ni. Essendo hõ sanctissimo ordino molte cose in fauore della fede christiana (secõdo Gratiano nel sacro decreto) dapoi fece alchuna lege excellente in honore simelmente del clero: & prima che nessun penitente publicamẽte potesse esser nel numero de li serui de Dio: ne hauere alchuna dignita: & che una chiesia consecrata una uolta non si douesse piu cõsecrare: & che ciascun chierico ordinato senza licentia del proprio prelato: fusse suspeso in quel loro ordine chel haueua p̃so: & molte altre utilissime lege ordinato: come in uarii loghi se lege nel sacro Decreto: anchora scõmunico Archadio Imperatore perche lhaueua acconsentito al confino de Ioanne Chrisostimo: elquale fece cõfinare Eudoxa Imperatrice: perche lui haueua predicato contra de le uanita delle dõne: & perche le faceuano festa intorno alla statua della predicta Eudoxa. Nel tempo de q̃sto Innocentio interuenne un miraculo grãdissimo & inaudito nella citta de Vercelli duna certa dõna maritata: laqual falsamente era stata accusata de adulterio: & perche colui che si diceua hauer peccato con lei per tormenti confessaua esser uero: & lei essendo innocente non uolse mai per alchun tormento ouer flagello acconsentire: per laqualcosa lei fu dãnata che la fusse decapitata: essendo percossa sette uolte dal manigoldo in sul collo mai non fu potuta esser ferita: per elquale miracolo fu dallo Imperatore liberata. Sentendo el glorioso Hieronymo questo miracolo a comendatione & laude dello amor coniugale & del matrimonio lo scripse a questo prefato pontifice: elquale edifico in Roma la chiesia in honore de sancto Geruasio & Prothasio. Et finalmente hauendo quatro uolte tenuto ordinatione nel mese de Decembre: & ordinati Diaconi, Preti, & molti Vescoui: ultimamente mori: & fu sepellito nel cimiterio chiamato ad ursum paleatum, adi. 28. de Luio: & fu la chiesia senza pastore. 22. giorni.

Innocentio Papa 42.

Miraculo grandissimo.

5605 5606 5608 5609

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Ioanne chiamato Chrisostimo Vescouo de Constantinopoli: essendo stato utilissimo per la fede catholica in predicatione & exempli: mori adi. 27. de Zenaro: & per diffendere la religione christiana sostenne molte iniurie da Eudoxa Imperatrice: & da Archadio suo figliolo: & perche fu homo sanctissimo le sopporto con molta patientia per lamore de Christo: & essendo doctissimo compose molte degne opere.

Sopra Leuangelista Mattheo. 2. uolumi.	Sopra el libro de Machabei.
Sopra Ioanne. 88. Omelie.	Della militia spirituale.
Della dignita sacerdotale in mõ de Dialogo. 6. libri.	Della compunctione.
Come ciascun nõ e se nõ da se medesimo maculato.	Sermoni a molti sancti homini.
Della reparatione del peccatore.	Et molte uarie & dignissime Epistole.
Delle laude de Paulo. 6. Omelie.	

¶ Cassiano monaco Cõstãtinopolitano: ouer (secõdo Helimãdo) della puĩcia de Scythia: & diacono del magno Ioãne Chrisostimo: ĩ q̃sti tẽpi fu molto florido: & cõpose molte ope dignissime.

¶ Simphonio discipulo del Beato Hieronymo homo doctissimo: fu in questi tempi in gran riuerentia: & essendo anchora giouinetto (come scriue Hieronymo) compose una operetta delle laude de Bethlem: & la uita de Ilarione monacho sanctissimo: & traduxe molte opere del glorioso Hieronymo suo preceptore de greco in latino.

¶ Attico Constantinopolitano: doppo Ioanne Chrisostimo fu facto Vescouo: & fu homo doctissimo: & scripse alchuna operetta in laude della uirginita a le figliole de Archadio Imperatore christianissimo.

¶ Iuliano Campano Vescouo: homo de acutissimo igegno: & nella sacra scriptura doctissimo: & simelmente in greco & latino: essendo in questi tempi scripse a sancto Augustino alchuno libro in defensione della Pelagiana heresia: sforzandosi defendere le opinione false de quella: dapoi essendo ritornato alla fede Catholica: fu numerato fra li altri doctori de la chiesia.

¶ Ruffino sacerdote de Aquilea doctissimo: fu simelmẽte in questi tẽpi medesimi: & translato de greco in latino el libro de Iosepho Hebreo, Basilio Vescouo, Gregorio Nazãzeno, & molti altri: cõpose alchune cose sopra el Credo & benedictiõe de Iacob: & sopra. 12. Patriarchi: & altri libri.

5610

411 HOnorio fratello del soprascripto Archadio. x. imperatore Constantinopolitano: essendo morto el sopradicto suo fratello Archadio: lanno. 2. della. 297. Olympiade: prese la parte del impio de Archadio: & regno ĩsieme cõ Theodosio suo nepote figliolo de Archadio anni. 15. elqual ueramente fu simile di religione, de boni costumi, & de iustitia a Theodosio suo patre. Et in breue tempo spense Costantino Tyranno nella citta de Arli in Francia: & alchuni altri allui simili homini crudelissimi. Nel tempo suo hebbe molti aduersarii & grauissime guerre da inimici suoi: & de tutte per le uirtu sue fu uictorioso. Finalmente essendo pacificato lo imperio & la republica: hauendo regnato anni. 15. mori in Roma: hebbe questo Honorio due donne lequale inanci che consumasse el matrimonio con quelle morirono de morte subitana & uergene.

Honorio

¶ Quando Roma fu presa.

412 — 5611

¶ Alarico.4.Re de Gothi:nato de nobilissima stirpe & progenie de Balthi: nella prouincia de Gothi questo anno.5.del regno del prefato Alarico:in calende de Aprile assediata la citta de Roma capo & regina de tutto quanto el mondo.Finalmente la prese & messeui foco:pche si era cōfederato con Redagaso nel paese de Gothi potentissimo:& cōgrego un exercito de piu che.200. millia armati:& scorse molte prouincie & paesi dando a quelli populi afflictione grādissime.Dapoi el sopradicto Redagaso procedette piu inanci & uenne in su li monti de Fiesoli poco discosto dalla citta de Fiorenza in Toscana.Et finalmente essendo assaltato dal exercito de Romani & uincti fugendo fu morto.Et(come scriue Paulo nella hystoria de Longobardi) furono presi tanti de quelli Gothi:che per un ducato sene daua una grege:cioe un gran numero.per laqualcosa Alarico si accese tanto in ira che congrego un numero infinito de gente & uenne in Italia: & fermossi appresso alla citta de Rauenna guastando tutti li paesi:pigliando prede & pregiōi.Sentendo questo Stilcone capitano fortissimo:& nellarme expertissimo:uenne con tutto el suo exercito da Constantinopoli per terra in Italia.Et passando per el territorio de Aquilea & de Padoua uenne in quelli paesi doue al presente e Ferrara: nelquale luocho era solamente uno borgho: & comincio appiciar la guerra con el prefato Alarico & superollo:in tal modo che sel hauesse uoluto lo hauerebbe anchora morto:& duro questa guerra tre anni. Dapoi Honorio Imperatore fece pace con el sopradicto Alarico:& donogli molte prouincie gia occupate da Borgognoni & da altre natione:& simelmente confermo Stilcone:elquale in Franza & in Italia tenea el loco del Imperatore:& dapoi fra Alarico & Stilcone nacque gran odio:& finalmente hauendo Alarico scorsa la Italia arriuo a Roma:& lassedio in modo che fu forza a le matre mangiar li figlioli per fame:& prima fu presa per fame che cō le arme:& (come e dicto) intro nella citta de Roma el primo di de Aprile:nientedimeno dicono alchuni che comando Alarico alle sue gente darme che riguardasseno quanto potesseno li cittadini Romani:& quelli che intrasseno nella chiesia de sancto Pietro per ogni modo fussino salui:dicono anchora alchuni che in questa guerra fu menata in prigione la figliola de Theodosio chiamata Placidia:& in spatio di tre giorni Alarico si parti da Roma & circui tutto Labruzo:& finalmente lāno.6.del regno suo mori nella citta de Cosentia:& in tal modo la citta de Roma comincio perder la potentia el regno:come amplamente in.32.libri descriue Biondo della citta de Forli:doctissimo hystorico & non senza lachryme:& perche fu molto sprezzato el nome de Dio in quel tempo:dicendo quelli populi che questo era interuenuto per chegli haueuono poco stimati li dii:pche el glorioso Augustino cōtra tali mormoratori & blasphemi:compose un libro della citta de Dio.

Vna fame terribilissima

¶ Athaulpho Baltho dopo la morte del prefato Alarico essendo parente strectissimo suo:de uolunta de tutte quanti li Gothi fu facto loro Re:& regno.3.anni:homo excelso & magnanimo p seguitare le opere de Alarico ritorno ad Roma:desiderādo in tutto spianarla & in quel loco edificarne un altra:laquale uoleua chiamare Gothia:in honore de Gothi:ma Placidia sua donna figliola de Theodosio uechio Imperatore:gia pregione (come dicemo)de Alarico:uedēdo la uolūta destinata ad tal cosa de questo Athaulpho:con dolce parole de tal pensiero lo suolse:in modo tale che non ui ritorno & lasso guidare & regere la citta de Roma secondo le consuetudine & lege de quelli Romani che ui erano rimasti:& nō solamēte qsta preclarissima dōna rimosse el marito de tale obstinatione:ma fece pacificarlo cō Honorio Imperatore suo fratello:laqualcosa uenendo a notitia de Gothi:fu tanto loro in dispiacere & odibile:che ordinorono che qsto Athaulpho da soi familiari homini darme fusse morto:come poi in breue tempo anchora fu.

413 — 5612

¶ El cōcilio Carthaginese:per ordinatione de Papa Innocentio soprascripto:questo anno fu cōgregato contra de Pelagio de.218.sancti patri Vescouo:nelquale interuēne lo excellente & sanctissimo doctore Augustino:& disputo sottilmente per la fede:per laquale molto se affatico.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Luciano sacerdote Hierosolimitano:homo de sanctita & scientia preclarissimo:fu in questi tempi:& ritrouo per riuelatione diuina li sanctissimi corpi de Stephano primo martyre & de Gamaliele preceptore de san Paulo.Et essendo doctissimo:ne dette notitia a tutta la chiesia catholica scriuendo tal reuelatione in lingua greca.

¶ Alexādro medico:per altro nome chiamato Sophista:essendo in questi tempi doctissimo cōpose in medicina breuemente molte opere degne.

¶ Paulino Vescouo de Nola:homo sanctissimo & pieno de pieta:in questa guerra crudelissima de Gothi:per ricomperare un figliolo duna certa uedoua prigione:dette se stesso a Gothi per seruo in loco de quel fanciulletto:&(come scriue sancto Augustino nel primo libro della citta de Dio,al primo capitulo,el Beato Gregorio nel terzo libro del Dialogo,al primo capitulo) fu menato pregione nella prouincia de Aphrica:& fu di tal sanctita & eloquentia che conuerti ad la fede de Iesu Christo quelli che lo teneuano per seruo:& ritorno al suo uescouado con grandissima gloria:dicono alchuni chel compose alchun libro & molte Epistole:& a la sorella propria de sacramenti & della penitentia & laude de martyri.

¶ Leporio

¶ Leporio sacerdote Aphricano: fu in questi tēpi insieme con quelli altri excellente: elquale presumendo tropo de la purita della uita sua: laqual credeua hauere per propria uirtu: & nō da Dio casco nella heresia de Pelagio: ma in breue tempo fu emendato da sancto Augustino: & per questo compose un libro de tale sua emendatione: nelquale manifestamente confessa el suo errore.

¶ Fastidio Vescouo in Anglia: essendo in questi tempi docto compose alchuna opereta molto utile: & maximamente della uita de Christo: & unaltra de conseruar lo stato uedouile.

¶ Simpliciano monacho della citta de Milano: & dopo Ambrosio similmēte de q̄sta citta Vescouo: essendo piccolo diuoto de Iesu Christo & fidelissimo: in questi tempi fu in gran riuerētia. per laqualcosa el glorioso Augustino come fu Baptezato lo ando a trouare pessere da lui amaestrato nella fede: & come si fu partito dopo tre anni: questo Simpliciano scripse al prefato Augustino molte epistole. Hauendo facti molti miracoli in morte & similmente in uita mori adi. 14. de Agosto: & fu numerato fra gli altri sancti.

5614 | 415 ¶ Basiliano uescouo laudēse: in q̄sti tpi fu di sanctita & uirtu p̄clarissimo: & mori questo anno.

¶ Nestore Vescouo de Constantinopoli heretico: in questi tempi poi che fu facto Vescouo: si dimostro manifesto inimico de la sancta Chiesia: & essendo doctissimo con le sue prediche si tiro drieto molti & infiniti populi: maxime essendo ornato de tale dignita: & predicaua christo esser stato puro homo & non Idio: & compose. 62. libri della incarnatione de Iesu christo: pigliando falsamente testimonianza dalla sacra scriptura.

¶ Li p̄destinati heretici cosi chiamati: furono similmēte in q̄sti tpi: liq̄li affermauono non giouar niēte la uirtu: p acq̄star uita eterna: ma chi fusse el pricipio di tale heretica secta nō se troua.

5615 | 416 ¶ Valba. 7. Re de Gothi: questo anno fu electo: & regno anni. x. fu homo prudentissimo & giusto: uedēdo le sue gēte darme contristarse della pace: per mitigar la impatientia loro: ne mando una grā parte de loro in Aphrica: liquali mentre che andauano per mare tutti annegorno. per laqualcosa Valba fu impaurito per questo: & fece pace cō Honorio & rende Placidia dōna del suo predecessore: laqual fu poi dōna de Constantio: & di lei nacque Valētiniano tertio: & per questo Honorio Imperatore gli dono una citta dignissima chiamata Tolosana con altre citta insieme con quella: laqual fu poi capo & sedia del regno de Gothi: & chiamossi quella prouincia in quel tempo Guascogna: & quelli che habitauono in quella erono nominati Vesegoti & gli altri che habitauono in Leuante: se chiamorno Ostrogothi.

¶ Papa. 43.

5618 | 419 Zozimo Papa. 43.

Zozimo Papa, p natione greco, filiolo de Abraā: successe nel Pōtificato dopo la morte del sopradicto Innocentio: & uixe Papa uno anno: mesi. 8. &. 25. di: fu hō ueramente scō: & bē che nel tpo suo fusse molto oppressato: nientedimeno nō lasso mai esser uigilante circa el culto diuino: & ordino degnamente lo stato ecclesiastico & fece una lege che nessun seruo fusse ordinato chierico ouer al seruitio de Dio: & prohibi a chierici publicamēte uendere uino: & che in ogni Parrochia el sabbato sancto se benedicesse el Cerio Pasquale: finalmente hauendo tenuto solamente una ordinatione nel mese de Decembre nellaquale fece. 3. Diaconi &. x. preti & in diuersi lochi. 8. Vescoui: mori & fu sepellito col corpo del glorioso martyre Laurentio, adi. 26. de Zenaro: & fu la chiesia senza pastore. xi. di.

El cerio Paschale.

¶ Papa. 44.

5619 | 420 Bonifacio Papa. 44.

Bonifacio de q̄sto nome primo Papa, per natione Romano, figliolo de Iocondo prete: successe nel pontificato dopo la morte de Zozimo: & uixe nel pontificato anni. 3. mesi. 4. & 7. di: & come fu creato in pochi giorni fra el clero nacque gran discordie: perche fu creato unaltro pontifice chiamato Eulalio: elquale comincio far guerra con questo Bonifacio: & q̄sta fu la quarta scisma nella sancta chiesia, laqualcosa sentendo Honorio che era in Milano: ordino che luno & laltro pontifice fusse scacciato de Roma: & cosi stetteno per spatio de mesi septe: liquali passati: Bonifacio solamente fu richiamato a Roma & lui solo fu pōtifice Romano: & poi che pacificamente comincio tenere el Papato: confermo un decreto de Sothero Pontifice: cioe che nessuna monacha potesse toccar cose benedecte, o sacre a uso daltare, o de la chiesia, o ministri de Christo: & che nessun fusse ordinato sacerdote se non hauesse. 30. anni: dapoi edifico una chiesia nel cimiterio de sancta Felicita: el sepulchro dellaquale adorno de argento & di marmo: & dono in quel loco molti ornamenti ecclesiastici: & hauēdo tenuto ordinatione una uolta nel mese de Decembre: & facti. 3. Diaconi. 13. Preti: & in diuersi lochi. 36. Vescoui mori: & fu sepelito nella prefata chiesia a di. 25. de Octobre: & fu la chiesia senza pastore. xi. zorni.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Proba preclarissima donna: moglie de Adelpho procōsule Romano: in questi tempi fu molto excellente: & ueramente degna de memoria per le uirtu sue mirabile. Essendo lei christianissima & nellarte liberale molto docta: hauendo Virgilio familiarissimo in tal modo che parea che lei lo hauesse composto: & per la sua doctrina compose in uersi tutto el testamento uechio & nouo infino al spiritosancto: con tanta dignita & doctrina che piu presto p̄phetessa parue che poeta: per laqualcosa facilmente si presumme che lhauesse notitia pienissima de tutta la sacra scriptura: & chiamo quella opera Centona dal suo proprio nome. Fu anchora questa dōna doctissima

in greco & latino:& nacque nella citta de Roma de nobilissima stirpe.

¶ Gelasio Vescouo de Cesaria in Palestina:eẽndo in q̃sti tp̃i excellẽte:cõpose molte ope degne.

¶ Heros discipulo de san Martino:huõ sanctissimo & Vescouo Arelatense: essendo per la fede christiana scacciato dal suo Vescouado:compose molte opere degne:perche era doctissimo.

Celestino papa 45.

424 — 5623

CElestino Papa de q̃sto nome primo,p natione Romano,figliolo de Prisco:successe nel põtificato dapo la morte de Bonifacio:& uixe Papa circa.8.anni. Et essendo molto sollicito circa el culto diuino:ordino nel principio della messa q̃l Psalmo.Iudica me deus.douersi dire da ciascuno sacerdote inãci lo introito della sancta messa:& che tutti li psalmi si douesseno cãtare cõ le antiphone:laq̃lcosa inãci nõ erano cõsuete cantarsi:pche come era lecta la epistola & leuangelio & dicto el pater noster:era finito alhora el sacrificio:& nel tp̃o suo simelmente comminciorono li graduali & li offertorii nella messa:& ordino ch̃ tutti li sacerdoti douesseno sapere tutti li canonichi penitẽtiali(come si lege nel sancto Decreto,alla.33.distinctione nel cap.nõnulli)& simelmẽte ordino che si cõgregasse un cõcilio de.200. Vescoui nella citta de Epheso:nelq̃le fu dãnato Nestorio pessimo heretico con tutta la sua secta.Edifico una chiesia dignissima chiamata Iulia:& donoui molti ornamẽti.Finalmente hauendo tenuto tre uolte ordinatione nel mese de Decẽbre & facti.12.Diaconi.32.Preti:&.42. Vescoui in diuersi lochi:mori a di.6.de Aprile.& fu sepellito nella uia Salaria nel cimiterio de Priscilla:& fu la chiesia senza Pastore.21.giorno.

Ordinatione de dire in prĩcipio d̃la messa q̃l psalmo Iudica me deus.

429 — 5628

¶ Hieronymo sanctissimo,doctore preclarissimo,& della sancta chiesia Romana prete Cardinale del titolo de san Lorẽzo in Damaso:della ꝑuincia de Schiauonia:nato nel castello chiamato Stridone:elq̃le fu disfacto da Gothi:figliolo de Eusebio.Fu hõ eloquentissimo:& hebbe notitia de diuerse lingue:& dalla tenera sua eta essendo nelle scientie liberale doctissimo cõpose & trouo certe lr̃e:leq̃le furono chiamate schiauone.Et essendo eloquẽtissimo cõpose fra le altre sue excellẽtissime opere loffitio:elq̃l uniuersalmẽte nella chiesia si cãta:elquale fu nouamente cõfirmato da Eugenio.4.pontifice maximo.& perche descriuer qui la uita sua secondo el nostro ordine sarebbe lõghissimo:maximamẽte che per li soi sanctissimi meriti:meriterebbe essere un uolume grande:nientedimeno daremo solamẽte notitia de alchuna sua opera degna:benche molte altre infinite questo sanctissimo hõ cõponesse:lequale per tempi fortuiti son state perdute:che desiderasse amplamẽte ueder la sua uita:legge Eusebio suo discipulo:laquale e inserta nelle sue epistole. Finalmente essendo de eta de anni.91.mori adi ultimo de Septembre:& prima cõpose queste opere.Sopra Isaia libri.18.sopra.12.Propheti libri.22.sopra Mattheo libri.4. della natiuita de Iesu Christo un sermone,della epiphania,della q̃resma,nella uigilia della pasqua,nel di della pasqua, nel giorno della Assumptiõe de la gloriosa uergine Maria molti Sermoni & Omelie & uarii tractati:liquali son tutti congregati in un solo uolume chiamato le Epistole de san Hieronymo:doue diffusamente si ueddeno molte opere composte da lui eloquentissime & degne.Et finalmente expose tutta la sacra scriptura del uechio & nouo testamento:& translatolla de greco in latino: & simelmente de hebraico in greco & in latino:come apertamente si legge.

El prĩo inuentore de le litere schiauõe & che ordino loffitio ch̃ se canta in chiesia.

¶ Eusebio Cremonese:discipulo del glorioso Hieronymo:fu in questi tempi & quasi simile al suo preceptore de eloquentia:& fra le altre sue opere degne compose la uita el trãsito del suo maestro Hieronymo con parlare eloquentissimo.

¶ Palladio Vescouo de Scotia:homo de scientia & sanctita excellente:in questi tempi essendo eloquente fu mandato da Celestino in quelli paesi de Scotia:& per la sua sanctita & doctrina cõuerti molti populi a la fede christiana.

¶ Patritio nepote de san Martino:fu in questi medesimi tẽpi:& fu uescouo simelmente in Scotia:& essendo molto zelãte nel amor de Christo:cõ gran feruore predico la sua fede sanctissima.

¶ Philippo sacerdote,discipulo del prefato Hieronymo:essendo in questi tempi molto docto compose molte opere:& maximamente cõmento el libro de Iob:& molte epistole exortatorie a sopportare per lamore de Christo li affanni & tormenti.

¶ Encherio Vescouo de Lugduno:fu in questi tempi excellente & docto : & compose alchuna opera degna:& cõmento certe opere del Beato Cassiano:& finalmente mori.

¶ Vincentio sacerdote,per natione Franzoso:nella sacra scriptura ben docto:contra li heretici fece alchuna disputatione acutissima:con eloquentia grandissima.

¶ Eutropio sacerdote,discipulo del gl'ioso Augustino:fu in q̃sti tp̃i:& eẽndo doctissimo cõpose le hystorie Romane cõ molta eloquẽtia:cominciãdo da la edificatiõe de la citta de Roma ĩfino a q̃sto suo tẽpo:& molte altre ope degne a sue sorelle:della pudicitia & del amore della religione.

¶ Euagrio homo docto:compose molte opere:& fu in questi tempi honorato.

¶ Theodoto Vescouo Ancirano homo doctissimo:in questi tempi compose alchuna opera cõtra de Nestore heretico:& molte altre.

430 — 5629

¶ Hetio patritio Romano:homo nelle arme excellente:elquale fu messo sopra le gente darme da Honorio in locho de Constantio:perche gli haueua superati & uincti li Borgognoni & Frãciosi & molti altri populi:ma questo anno temendo lo exercito de Vandali & li Suiceri:si fuggi

in Spagna:

in Spagna:laqualcosa fu molto molesta a Honorio:& priuollo de loffitio suo:& ordino in suo loco Castino della prouincia de Scythia sopra le gente darme & Consolo insieme:elquale cogrego un grandissimo exercito & ando in Spagna:doue combattendo con quelli populi con laiuto anchora de un certo Bonifacio:finalmente li uinse:& fu cagione magnificar molto lo Imperio Romano:dapoi morendo in quel anno Honorio:el prefato Castino insieme con questo Hetio feciono pigliare lo Imperio a un certo chiamato Ioanne:& q̃sto dicono alchuni che fece Hetio per uendicarsi delle iniurie lequale riceue dal soprascripto Honorio:& quando lo priuo del offitio suo:& anchora non fu contento Hetio de questa uẽdecta:ma persuase anchora li Vngari in modo che uenneno a damnificare la Italia.Dapoi essendo el prefato Hetio preso in Roma: promesse operare tanto che li Vngari si leuerebbeno de tale impresa:& ritornarebbeno indrieto nelli paesi loro:& cosi feceno:& fu poi amicissimo de Theodosio & suo uice Re in Franza.

5630 431 THeodosio giouine figliolo de Archadio.xi.Imperatore de Cõstantinopoli:lãno della.300. Olympiade:essendo morto Honorio suo cio p̃se lo Imperio:& regno insieme con Valentiniano figliolo de Placidia sua cia anni.27.fu humanissimo & Christiano:& trouo lo Imrio in gran turbatione:& perde la Aphrica & parte de Egypto:& similmente in Vngaria & in Bertagna perde molte citta:& hebbe molti affanni:& in molte altre prouincie:& perche quãdo prese lo Imperio preuidde tal calamita:perho prese Valentiniano sopradicto per suo compagno nel Imperio:& dettegli tutto el ponẽte:& in questi tẽpi quel Ioãne che dicemo de sopra richiedeua la Aphrica:& uolendo far guerra con questo Theodosio si infermo:per laqualcosa fu superato & uincto:& racquistorono ogni prouĩcia & paese chegli haueua occupato:& perdonorono a Hetio:elqual fu cagione che li Vngari uenesseno a dãni de Italia:& finalmente Theodosio mori de peste & senza alchun figliolo. ¶ Papa.46.

Theodosio.

5631 432 SIxto Papa de questo nome.3.per natione Romano,figliolo de Prisco:successe nel pontificato dopo Celestino:& fu Papa anni.8.&.9.di:& in breui giorni fu accusato de adulterio da un sacerdote chiamato Basso:& per pagarsi de tale infamia Sixto:congrego un concilio de 57.Vescoui:& inanci a loro diffese la causa sua:& essendo innocente fu absolto:& Basso fu come falsario confinato:elquale non uixe poi molto tempo:el corpo suo el prefato Sixto cõ le sue proprie mane con molte cose odorifere uolse sepellire.Dicesi che questo Sixto edifico sancta Maria Magiore in Roma:benche mi para impossibile:conciosiacosa che la fusse edificata nel tempo de Liberio Papa per quel miracolo della neue(come dicemo de sopra nel loco suo). finalmẽte essendo ripieno de misericordia distribui ogni sua faculta a poueri & ordino certi Diaconi,Preti,& Vescoui mori sanctamente:& fu sepellito con el corpo del glorioso martyre Laurẽtio:& fu la chiesia senza pastore.22.giorni.

Sixto papa.46.

5633 434 ¶ Bonifacio Cõte,della p̃uĩcia de Thracia:procuratore & uice Re in Aphrica:amicissimo de.S. Augustino hõ catholico & nellarme exp̃tissimo:elq̃le dopo molte guerre hauẽdo ucciso Ioanne tyrãno:elq̃l hauea p forza & tradimẽti p̃so lo Imperio:& hauẽdosi ritenuta alchuna citta:finalmẽte fu priuato dogni sua dignita & mãdato in exilio:p laq̃lcosa fu cagione de far morire molti uescoui & guastar molti paesi:dapoi p̃se Carthagine & Ippona:& finalmente mori de dolore.

5635 436 ¶ Genserico.2.Re de Vãdali:benche nel mezzo del Imperio suo affligesse li Romani, Spagnoli e Franzosi:q̃sto anno prese Carthagine & regno anni.37.& con molti homicidii & rapine p̃se lo Egypto & la Ethiopia & tẽnele un anno:& mãdo una armata grãdissima in Cicilia:& fece una preda grandissima & portolla in Aphrica.Dapoi morendo senza figlioli maschi:successe in suo loco Hymerico suo genero piu crudele de lui:& regno.7.anni &.5.mesi:costui eẽndo da li Arriani persuaso:cõfino piu che.300.Vescoui:dapoi essendo lui morto:Guntamondo suo nepote successe in suo loco:elquale fu homo catholico & diuoto:& riuoco ciascuno christiano de confini & regno.12.anni:& dopo lui regno Transimundo:elquale regno circa anni.18.& durãdo in tal modo la persecutione de Vandali per cento anni:fini nel tempo de Chilperico Re:nelquale tempo el regno de Vandali termino:che fu nel tempo de Iustiniano Imperatore.

5636 437 ¶ Augustino doctore p̃clarissimo:hauẽdo Gẽserico sopradicto Re assediata la sua citta Ipponẽse:essendo de eta de anni.76.& stato Vescouo.40.anni:mori a di.28.de Agosto:& ueramẽte fu da Dio exaudito:quãdo gli dimãdo de gratia de nõ ueder p̃sa da Barbari la sua citta de Ippona.Et dopo la morte sua el prefato Genserico tenne.9.mesi assediata anchora quella citta:laquale finalmente con molti homicidii prese.El corpo suo sanctissimo per suo comandamento:fu sepellito nella chiesia de Sancto Stephano:accompagnato da tutto el clero & populo Ipponẽse cõ moltissime lachryme:& dapoi fu translatato in Sardegna.Dapoi regnando Luitprando in Lõbardia Re de Longobardi:lanno della nostra salute.737.essendo quel corpo Sanctissimo stato in Sardegna.250.anni:el prefato Luitprando ordino chel fusse cauato & recato a Pauia:doue lo fece con grandissima riuerentia & honore sepellire:& in sua laude Pio Papa compose molti dignissimi uersi:compose questo excellentissimo doctore tante opere eloquentissime & uarie che sarebbe impossibile recontarle,o legerle:chi e curioso lega la uita sua destesamente.

5639

Hilario Franciosо Vescouo de Arli.in questi tempi fu doctissimo & sancto:& fu tanto amatore de la pouerta:& uerso de poueri infermi tāto sollicito:che ogni sua faculta daua a loro:& bē che fusse nato de nobilissima stirpe era cōtento uiuere de uilissimi cibi:& mai lasso le cose spirituale per nessuno affanno ouer fatica:compose molte opere degne:maximamente la uita de Honorato suo predecessore per utilita de molti.

Siluano sacerdote de Marsilia:ueramente docto nella scriptura sancta:in questi tempi per le sue uirtu fu molto honorato:& compose molte opere degne.

Victorino simelmente della citta de Marsilia:rhetorico preclarissimo:mori in questi tempi: elqual commento sopra el Genesi & molti altri libri con molta eloquentia. 440 5639

Maximino per natione de Italia, Vescouo de Turino:nella sacra scriptura doctissimo:& predicatore del uerbo de Dio eloquentissimo:mori questo anno nella prefata citta:elquale essendo homo sanctissimo & docto compose molte Omelie & Sermoni:& alchuna opera in laude de li Apostoli,de Ioanne Baptista,& de Eusebio Vercellense,& de san Cypriano,& molte altre opere excellentissime con molta eloquentia.

Horosio Hispano della citta de Taracona ouer Tirasona:& discipulo de.S.Augustino hō eloquētissimo:in q̄sti tp̄i dopo la morte de.S.Augustino uēne a Roma:& cōpose alcuna opa cōtra li heretici:& simelmēte una chronica:cominciādo dal principio del mōdo infina al suo tp̄o:& intitulolla della miseria del mōdo.Questo e q̄l Horosio elq̄le mādo sancto Augustino a san Hieronymo in Hierusalem:& ritornando recho certe reliquie del glorioso martyre san Stephano.

Petronio monacho Vescouo Bolognese:homo ueramente sanctissimo:fu in q̄sti medesimi tēpi:& hauendo da la sua tenera eta conuersato con monachi:compose le uite de sancti patri con stilo eloquentissimo:& simelmente della ordinatione de Vescoui unaltra opera.

Ioanne Damasceno optimo & doctissimo monacho:theologo p̄clarissimo. Cōpose alchuna opa degna:maxime.4.libri delle sn̄ie:ne liq̄li tracta de la fede:de la humanita de Iesu Chr̄o & del suo Baptesmo:seguitādo le opinione de Gregorio Nazanzeno,de Gregorio Niceno,& de Didimo Alexādrino:& simelmēte in medicina scriuēdo le cagione delle infirmita & rimedii de quelle. In sua laude & honore descriue molte cose Prudentio doctore preclarissimo & degno.

Questo anno dicono alchuni chel Demonio p̄se la forma del corpo de Moyse:& con sue fraude inganno molti Hebrei nella isola de Candia:promettendo loro farli ritornare nella terra de promissione & passerebbeno per el mare come gia fecione nel testamento uechio:& tutti quelli che cominciorono seguitare annegorono in mare:cognoscendo li altri iudei questa fraude tutti quelli che rimaseno si feceno christiani. 441 5640

Papa.47.

Liōe papa.47.

LIone Papa de questo nome primo,per natiōe Toscano,figliolo de Quintiano:successe nel pontificato dopo la morte de Sixto:& uixe Papa anni.21.un mese,&.13.di:& per la sua sanctita & doctrina fu chiamato Lione magno Pontifice:& fu eloquentissimo & docto & compose alchuna opera con stilo dignissimo & breue:& per la sua uita mirabile tre uolte fu chiamato sancto da tutti quelli patri che furono nel concilio de Calcidonia:& come scriueno alchuni auctori Lione fu titolo della potētia della chiesia:summo theologo:& unaltro Aristotile nel rendere ragione della fede:unaltro Pietro nel Pontificato:& Paulo predicando in Pulpito ouer pergamo.Et per confusione de li heretici perfidi ordino molte cose(come scriue Gratiano nel sacro Decreto.)Et prima che nel Baptesmo,o nella cresma fusse solamente un compare:& simelmēte che el Gloria in excelsis deo & Alleluia dalla septuagesima infina al Sabbato sancto non si douesseno cātare:& che nessuna monacha potesse riceuere el uelo benedecto,o sacro:se prima.40. anni non fusse uixuta in castita ouer piu presto uirginita:& molte altre legge utilissime.Questo Lione reedifico in Roma molti palazzi & lochi pii:amplio el numero de chierici alla custodia de li corpi sanctissimi de san Pietro & Paulo:& fece un monasterio dignissimo appresso del tempio de sancto Pietro:& donogli molte possessione. Finalmente hauendo ordinati.30. Diaconi, Preti.81.&.86.Vescoui in diuersi lochi:mori a di.4.de Aprile ouer a di.29.de Zugno:& fu sepellito in sancto Pietro.Questo Lione doctissimo & sancto compose molte Omelie Sermoni & decreti:come manifestamente si legge. 442 5641 5650

Ordinatione chi in la q̄dragesima non se canta alleluia & el gloria.

Come una monacha fu ingānata dal demōio

Merlino Anglico poeta dignissimo,figliolo de una monacha:laquale era figliola de un Re & de un demonio:elquale prese forma de un corpo humano come descriueno alchuni:in q̄sti tempi fu excellente:costui(come e dicto)fu figliolo de una monacha:laquale nō uso mai con homo: ma ben diceua hauer ueduto un bellissimo giouine elq̄le gli parue che usasse cō lei:dapoi disparue & lassolla grauida:& de lui partori questo Merlino:elqual fu cagione che Vortigerio amplio molto la fede christiana. 446 5645

Principio del regno de Hunni,ouero Vngari.

Hunni,ouero Vngari furono nella prouincia de Scythia ueramente ferocissimi:& in quella prouincia hebbono principio:& habitorono li monti Rifei uicini a Gothi:liquali dopo la morte del Magno Costantino furono suggetti ad questi Hunni per anni.70.aduenga che poi loro subiugassino questi Hunni:pigliando el loro regno:li primi Re de questi Hunni furono Octar 447 5646

& Reas figlioli de Mundzeturone:& essendo lor morti successono Bleda & Attila fratelli:de liqli Attila fu superbissimo & amatore de guerre:& Bleda pacifico: elquale non uoleua consentire alla iniquita de Attila:& sconfortaualo de far guerra:& uolea certi Re lor subditi tenere come amici & beniuoli:p laqualcosa sdegnandosi Attila delibero circũdar la citta de Budalia de mura per fortificarsi:& per tradimenti & fraude cerco far morire questo Bleda suo fratello:& come fu morto resto lui solo nel regno:& confederossi per terror de li soi populi con el Re de li Ostrogothi:& de li Epidauri:& congrego un grandissimo exercito & prese molte ꝓuincie. Dapoi Valentiniano Imperatore comincio contra de lui far guerra & conuẽneno insieme combattere in Cathalogna:appresso la citta de Tolosa:& cominciandosi insieme si crudel guerra:che piu de cẽto & octanta millia persone delluna parte & dellaltra furono morte(secondo che descriue Eutropio). Finalmente Attila uedendosi superato fuggi mezzo morto.

5649 450 ¶ Attila adunque sopradicto Re de li Hũni, hauẽdo questo anno da nouo cõgregato lexercito ando dãnificando molte ꝓuincie & presene assai:dapoi uẽne alla citta de Aquileia:& cominciol la assediare & cusi stette tre anni:& finalmẽte la prese mettendoui foco:& fu tanto crudele che fece morire ciascun che gli habitaua:nõ ꝑdonãdo a eta alchuna:& fecesi chiamar flagel de Dio:dapoi si comincio distendere per tutta la Italia:& prese quasi ogni citta, fra lequale fu Padoua, Vincentia, Verona, Brescia, Bergamo, Pauia, Milano, Bologna,& tutta la marcha:& benche li Fiorentini spontaneamẽte se gli dessen:nientedimeno la messe assacco & spianolla tutta:& fu in ql modo senza alchuno habitatore infino a li tempi de Carlo Magno. Mettendosi in ordine andare a Roma per fare come a Fiorẽza:hauendo Lione Papa cõpassione de tutta la Italia come uero Pastore:uenne insieme con Valentiniano Imperatore:in breui giorni in un certo loco doue el comincio intrare nel Po:& scontrossi cõ Attila:& confortollo che non douesse procedere piu oltra:& cosi acconsenti & uolse obedire al Pontifice:elquale fu cagione de la salute de Italia. Marauigliandosi le sue gente darme:che in tal modo contra sua cõsuetudine hauesse obedito al Põtifice & esserli stato si riuerente:rispose loro Attila:che mentre che parlauano insieme lui & Lion Papa uidde doi giouení terribili sopra el capo suo tenere strectamente in mano certi cortelli:ꝑmettendoli ucciderlo se nõ obediua al Pontifice:liqli furono doi Apostoli, cioe Pietro & Paulo. Et facto qsto subito ritorno indrieto in Vngaria:& fermossi in certi paesi doue al presente e la ꝓuincia de Bauaria:doue in breue tempo dopo molte ferite:da certi soi familiari fu morto: bẽche in un loco si lega che fu dal proprio sangue annegato. Questo Attila hebbe in un tempo piu donne:fra lequale fu Ildocona bellissima:con laqual dormendo una nocte gli usci tãto sangue che lãnego:fu el prefato Attila piccolo de corpo, largo nel pecto, grande de capo,& hebbe li ochii piccoli, pocha barba, canuto in su el capo, nel colore ferocissimo:hebbe doi figlioli, cioe Hernaco & Durito:liquali furono superati da altri populi:liquali essendo impauriti fuggirono in Scythia:& mai piu li Hunni hebbeno ardire far guerra con Gothi. In quella medesima nocte che fu morto Attila:Martiano Imperatore in Constantinopoli in sogno uidde larco de Attila rocto.

Attila flagel d Dio.

5650 ¶ Homini nelle scientie excellenti.

451 ¶ Desiderio Vescouo Lingenese:de sanctita & sciẽtia preclarissimo:questo anno a di.23.de Magio:da Vandali & li Hunni sopradicti:per lamore de Iesu Christo fu martyrizato:perche ueden do el suo populo essere afflicto dal exercito de Vandali:usci fora della citta per pregare per le sue pecorelle:& subito fu ordinato da mazarlo:& lui uolentieri per el populo suo sostenne el martyrio & insieme con lui molti altri christiani:& tutti furono sepelliti in quella citta.

¶ Aduentio Vescouo Spagnolo:homo de grandissimo zelo & sanctita:essendo in questi tempi doctissimo:compose alchun libro contra de molti heretici pessimi.

¶ Prospero aquinato Vescouo Regino:homo doctissimo:fu ne li studii in questi tempi molto florido:& per la sua eloquentia fu facto da Lione notario Apostolico:& sono alchuni che credeno che certe Epistole scripte sotto nome del prefato Lione contra Eutice:della uera incarnatione de Iesu Christo:fusseno da questo Prospero sopradicto. Scripse tre libri della uita contemplatiua:unaltro uolume grande de.330.positione:& similmente una hystoria della formatione del primo homo Adamo:secondo la chiesia infino alla morte de Valentiniano:& quãdo Roma fu presa da Censerico Re:& molte altre opere degne:con lequale magnifico molto la chiesia & spense molte heresie:finalmente mori nella Regina citta sanctamente a di.26.de Zugno:& in alchũ loco si celebra la sua festa in tal di.

¶ Asclepio uescouo aphricano:i qsti tpi fu molto eloquẽte:& cõpose molte ope ꝯtra li heretici.

¶ Paulo de Pãnonia sacerdote:in questi giorni fu molto excellente:& compose molte opere de conseruar la uirginita:& del dispregio del mondo:& moltaltre:& fu tanto amatore della continentia & castita:che essendo un giorno in un conuito nelquale erano molti luxuriosi & dishonesti:che non si potendo partire per la passione grande mori.

¶ Pietro sacerdote nella chiesia Edissena doctissimo:compose molte opere degne:& molti psalmi expose similmente in uersi.

¶Samuello anchora sacerdote nella medesima chiesia Edissena:compose alchuna opera cōtra certi heretici:in lingua Syra molte excellente.

¶Museo sacerdote nella chiesia Massiliense:molto bē docto nella scriptura sancta:sopra laquale in questi tempi compose alchuna opera & molte Omelie & lectione aperte per legere per tutto lanno ne li giorni domenicali & festiui:& similmente responsorii,capitoli, & dechiaratione sopra Psalmi:liquali furono poi ordinati per cantare nella prefata chiesia.

Costui ordino lofficio de la chiesia.

¶Timotheo Vescouo heretico:in questi tempi semino molti errori fra christiani: & compose un libro pieno de falsarie:persuadendo a Lione Imperatore con molte false auctorita & ragiōe che douesse seguitare la sua secta:& per darli magior auctorita finxe che fusse da molti dignissimi homini confirmato:& per poter incolpare Lione Papa & tutto el concilio Calcidonense insieme con li Vescoui Orientali de heresia,cioe della secta Nestoriana:ma per uolunta de Dio fu confinato & deposto in perpetuo dal concilio de Calcedonia.

¶Eutice heretico:Abbate Constantinopolitano:in q̄sti medesimi tempi comincio diuolgare li errori soi:& essendo damnata la sua heresia da Flauiano Vescouo de Cōstantinopoli:per uolunta & fauore de Theodosio fu congregato el concilio in Epheso:nelqual fu presidente Dioscoro Vescouo de Alexandria:& fu confinato in perpetuo come pessimo heretico el prefato Eutice.

El priochi ordino chel se cātasse sāctus sanctus sanctus

¶Vn terremoto grādissimo fu ī q̄sto anno ī Cōstātinopoli:elq̄le duro.4.mesi cōtinui:elq̄le cesso pche un fanciullino p diuino instincto comincio cridare:mai cessara q̄sto terremoto se nō cominciate cātare tre uolte scō scō scō Dio forte & īmortale habi misericordia de noi:& subito cesso el terremoto.Et dapoi fu ordinato nel cōcilio Calcidonēse che cosi si douesse cātare nella messa.

¶Torsimōdo.8.Re de Gothi:essendo stato morto suo patre Theodorico da Attila: successe nel regno:& regno.7.anni:nelqual tempo mori Theodosio & Valentiniano:& uedēdo certe calamita nel Imperio dopo la morte loro:prese animo & con molto exercito scorse molte prouincie & presele.Essendo Torsimondo in cāpo con el patre contra Attila:come lo uide morto ricerco el suo corpo & fecelo honoratamente sepellire in Tolosa.

Martiano.

452 5651

MArtiano.12.Cōstantinopolitano Imperatore,essendo morto Theodosio da peste:successe nel Imperio:& regno insieme con Valentiniano.7.anni.Fu buō catholico & fauori li christiani:& prese per donna la sorella de Theodosio:& (come si dice de sopra)la medesima nocte che mori Attila:in somno uide rocto el suo archo.Et nel tempo del Imperio suo perde la Magna,la Datia,la Spagna,la Aquitania,la Guascogna & moltaltre:& mai piu le possette racquistare.Hauendo regnato in molti affanni.7.anni:sentendo Valentiniano nello Imperio suo compagno esser da un suo familiare homo darme morto:per dolore mori anchora lui senza figlioli.

¶Principio del nouo regno de Franza.

¶Feramondo primo Re de Franzosi,figliolo de Moroneo,in questi tempi comincio regnare & regno anni.8.Questi Franzosi furono prima Todeschi:& hebbeno principio da Franco gentilhō Troiano(come si dice di sopra nel.3.libro)& dallui p̄sono el nome:& simelmēte quel paese nelqual habitorono si chiamo franconia.Costor stetteno sempre in pacifico stato infino al tēpo de Honorio:ma passati.7.anni uolseno mutare locho & uenneno in sul Rheno appresso la citta de Treueri & altre circonstante al presente:dapoi si partirono & andorono nel paese de Senonesi doue al presente e la citta de Parise:essendo lor capo Clodione & Morone fratelli & figlioli del soprascripto Francho:& quiui fermandosi principiorono alchune citta:dapoi essendo morti questi doi fratelli:successe in lor locho questo Feramondo.

453 5652

¶El quarto concilio Vniuersale de.630.Vescoui,fu congregato questo anno nella citta de Calcidonia per ordinatione de Lione Papa:& de Martiano Imperatore:nelqual fu determinato douersi credere in Iesu Christo esser stato due nature:diuina & humana:& fermamente si douesse tenere essere stato uero homo:& furono damnati Nestorio & Eutice heretici pessimi con tutti li lor seguaci:publicamente abbrusati tutti li libri de Manichei.

¶Orsola uergine Gloriosa:della prouincia de Anglia:in questi tempi fu martyrizata dalla gente de Attila insieme cō.xi.millia uergine,a di.21.de Octobre:nella citta de Colonia nella Magna:nelqual locho furono sepelliti li corpi loro da christiani:& sono sempre stati tenuti quelli corpi sanctissimi con riuerentia & honore grandissimo.El capo della prefata preclarissima Orsola uergine:fu portato poi a Bergamo:& collocato nel conuento nostro de sancto Augustino honoratamente:la lor solemnita si celebra el giorno del martyrio loro sopradicto.

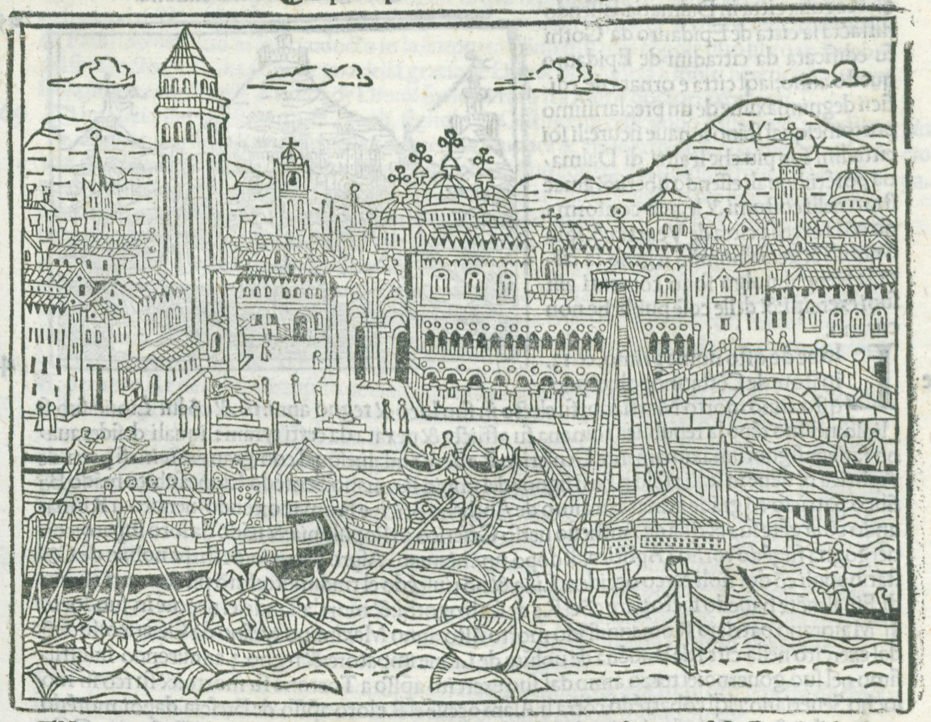
El capo de Sancta Orsola portato a Bergamo.

456 5655

¶Maximiano patritio Romano:essendo questo anno stato morto Valētiniano:prese p forza lo Imperio de Ponente:& tolse per forza Eudoxa p moglie dōna gia del predicto Valentiniano: p laqualcosa li Vandali feceno lor capitano Genserico Re:& intrando in Roma uccisono Maximiano & gittorōlo nel Teuero:& scorseno brusando tutta la citta:spogliādo li templi de Dio:& tanto erano infuriati:che mai uolseno consentire alli prieghi de Lione Pontifice:& hauēdo spogliata de tutti li soi beni la citta de Roma:si partirono:ritornando in Aphrica & menorono seco la predicta Eudoxa & la figliola:& questo fu lāno.6.del Imperio de Martiano principe.

¶El principio

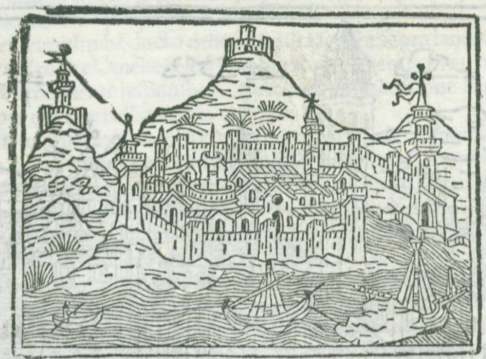
ℭ El principio de Venetia citta Regia.



5656

457 ℭ Venetia citta p̄clarissima,ꝑ excellētia & potētia fu edificata q̄sto anno:sc̄do Ricobaldo Ferrarese:nella ꝓuicia de Venetia. Niētedimeno sono alchuni che dicono che la fu ꝑ molti anni inā
ci edificata da Eneto ouer Veneto prīcipe Troiāo. Alchuni altri dicono che lhebbe prīcipio da certi pescatori. Bēche el medesimo auctore sopradicto dica nel.x.lib.ch̄ eēndo scorsa tutta la Italia da Attila:molti ppl'i delle citta uicine & circūstāte fugēdo el suo furore si cōgregorono appsso del mare Adriatico fra certi paduli:& doue uedeuano esser terra senza acq̄ la si affirmorono: nō pescatori ne pastori:ma hoī nobilissimi:liq̄li cō la īdustria loro secorono tutti li paduli:facēdoui molte habitatiōe:& dal cōmune nome della ꝓuicia dōde erāo cōgregati:gli poseno nome Venetia. Et ciaschun de q̄lli populi ne edifico una ꝑte. Et in tal mō q̄sta excelsa citta hebbe principio:& e stata accresciuta mirabilmēte:cōe manifestamēte si uede:& ueramēte q̄sta citta si puo chiamar mirabile:cōciosia cosa che le altre siano fondate in terra & q̄sta nellacq̄ che par cosa diuina & nō humana. Maximamēte siādoli dētro tāti degni tēpii,& edificii,e torre:& come scriue Cassiodoro:descriuēdo q̄sta citta ꝑ dimōstrarla fra le altre stupēda:che lha el mare ꝑ mura:& ꝑ tecto el cielo:e tāta la dignita de q̄sta citta:ch̄ gli fu data la dignita del Patriarchato de Aq̄lea:& come el p̄re adoptiuo fa del fiolo adoptato come de legiptimo:cosi q̄sta alma citta e Regina de laltre:a tutti quāti li soi subditi & uerso de ciaschūo che a q̄lli rifugge:& se ueramēte uolessemo exponer lordīe de li soi magistrati:le iustissime & magnifiche lege & tutte le sue dignita:saria necessario cōponere un uolume grādissimo & sopra le forze nō solamēte nr̄e ma humane. Niētedimeno q̄sto nō uo tacere:fra laltre sue excellētie q̄sta e p̄cipua & sola:che tāto tēpo ꝑ le uirtu p̄clarissime li soi cittadini:q̄sta excelsa citta sie durata senza guerre o ꝯtētiōe fra loro:in q̄lla nō sono state nessune ꝑte o alchūa fractiōe fra cittadini:ma tutti īsieme uniti al regere & magnificare la republica:& cōe al far guerra o dānificare alchuno sono stati tardi:cosi sono ueloci & senza auaritia o timore alchuno nel fauorire chi dimāda dalla lor potētia fauore o aiuto:& bēche q̄sta alma citta sie potētissima:niētedimeno e stata ꝑ tēpi passati & ꝓximi molta uexata:maximamēte da turchi come di sotto diremo nelli lochi loro. Di lei son ꝓceduti molti hoī p̄clarissimi & docti nel exercitio delle arme ꝑ mare,& mercadāti dignissimi,& nelle scīe singularissimi:liq̄li se uolesse numerare sarebe lōghissimo & ꝯtra el nr̄o cōsueto & prīcipiato ordine:niētedimeno faremo de molti mētiōe di sotto nelli lochi loro:ī q̄sta gloriosa citta el sc̄issimo corpo de Marco euāgelista fu portato de Alexādria & tenuto cō reuerētia & honore p̄cipuo:& ī suo honore fu edificato un tēpio dignissimo nel piu excelso luogho della citta:nelq̄l sono ornamēti ecclesiastici mirabili.

¶Ragusia citta in Dalmatia.



457 5656

¶Ragusia citta in Dalmatia. Essendo dissacta la citta de Epidauro da Gothi fu edificata da cittadini de Epidauro questo anno: laq̄l citta e ornata de edificii degni: maxime de un preclarissimo porto: nelqual stāno le naue sicure: li soi cittadini son piu che li altri di Dalmatia potēti: liquali essendo liberi: & amaestrati nelli costumi & lege: si conformano cō la excelsa citta de Venetia: & solo li nobili & gentilhomini regeno la citta, la plebe il uulgo sono contenti alli suoi exercitii: & delle cose publiche non curano.

458 5657

Lione

Lione de q̄sto nome primo, &.13. īpatore de Cōstātinopoli: eēndo q̄sto anno morto Martiano: fu electo in suo loco & regno anni.16.& cō lui Lione suo figliolo: nel suo tēpo la republica romana fu afflicta & uexata da certi tyrāni: liquali desiderauano farsene signori: maximamente Genserico Re de Vandali: elqual con gran exercito si parti de Aphrica & uēne in Italia solo p̄ farsi signor del impio Romano. Sentēdo Lione subito mādo Basilico patricio cō grāde armata in aiuto de Antheno prīcipe Romano: eēndo uenuto a Roma: ando cō la gēte sua & q̄lla de Antheno uerso Gēserico in Populonia: & siādo da loro supato: con uergogna fugēdo torno ī Aphrica: & dopo un chiamato Aspro patricio: de stirpe nobile de Cōstātinopoli cō doi fioli cerco occidere Liōe: & nō riuscēdo el tradimēto: furō p̄si & morti ī breui di. Finalmēte hauēdo facto pace cō el Re de Ostrogothi: & mori lassando el nepote in suo loco.

¶Maiorano patricio Romano: siādo morto q̄sto anno Maximino tyrāno da Gēserico: fu fcō dal exercito nella citta de Rauēna de uolūta de Lione impatore: & regno.3.anni: eēndo iniustissimo nel suo gouerno: el terzo anno dal suo exercito ap̄sso a Tortona fu morto: & fu fcō in suo locho Seueriano: elq̄l cōbattēdo cōtra li Alani occise el Re loro ap̄sso de Brescia. dapoi morēdo anchora lui: fu messo in suo logho Anthenio genero de Martiano impatore: elq̄le scaccio Gēserico īsieme cō Basilico suo cognato ī Aphrica: & p̄se Gernādo narbonēse p̄fecto: elq̄l si uolse far tyrāno in Frācia: & cōfinolo in p̄petuo. Finalmēte hauēdoli mādato lo impatore de Cōstātinopoli Olymbrio suo capitano in fauore & aiuto: & Anthenio depose limpio cō ogni suo ornamēto: & ricomādolo al Senato romano: & uixe priuatamēte. dapoi p̄ fauore del socero suo fu reassūpto alla medesima dignita: & da lui fu fcō morire: hauēdo regnato.4.āni.& simelmēte dopo.4. mesi interuēne al suo socero elq̄l cō molti tormēti fu morto. Et alhora fu chiamato dal populo romano Olymbrio elqual era in Rauēna: & fu fcō impatore del ponēte: & cosi era publicamēte chiamato: & regno solamēte.4.mesi & mori: & come fu morto fu facto impatore in suo logho Glicerio senatore de Roma: elq̄le fu scacciato del impio: & dapoi electo el Vescouo de Salerno. & q̄sto basti hauer dicto delli imperatori Romani nel tēpo de Lione imperatore.

¶Li Cephali heretici pessimi: cōtradicendo al concilio calcidonēse. comincio in q̄sti tēpi: liq̄li furono chiamati Acephali: p̄che erano senza capo & guida: & in breue tēpo furono spenti.

467 5666

Hylario papa.48.

Hylario Papa, p̄ natione de Sardegna, figliolo de Crespino: successe dopo Lione nel papato: & uixe Papa anni.6.mesi.3.&.10.di.& bēche hauesse nel pontificato molte aduersita: nō lasso mai el culto diuino: & (come scriue Grāno nel decreto) ordino che nessun ignorāte fusse fcō chierico: & li pōtifici nō si potesseno elegere successore. laq̄l q̄stōne uolse intēdersi p̄ ogni ecclesiastico grado: & cosi fu p̄ tutto el mōdo ordinato. & eēndo docto cōpose alchūa opa cōfirmādo tre cōcilii: cioe el Niceno, Ephesino, Calcidonēse: & fece in Roma due librarie: & fece edificare un monasterio degno: ornādo molte chiesie de uarii ornamenti & doni in honore del culto diuino: hauēdo consumato tutto el suo tēpo in amaestrādo li populi & far lymosine: & facti molti diaconi, preti, & in uarii lochi uescoui mori sanctamēte: fu sepellito cō el glorioso martyre Laurentio: & uacho la chiesia.10.di.

¶Homini nelle sciētie excellenti.

¶Victorino Aqnate excellēte arismetrico, ouer abachista: essendo in q̄sti tēpi molto stimato: a prieghi de Hylario pōtifice ordino de trouare la Pasqua secōdo el corso Lunare: & tanto in quel la sciētia experto: che supero Eusebio, Theophilo, & Prospero suo preceptore.

¶Lupo Vescouo Terracense in Frācia: in q̄sti tēpi fu molto florido: & fauori la chiesia insieme cō Hylario pōtifice: laqual era uexata & p̄cossa da Pagani & da Pelagiani. & p̄ q̄sta medesima cagione fu mādato in Bretagna con el beato Germano uescouo ansiodorēse: & stette fermo.52.anni: in che anno morisse non e certo: la sua festa si celebra a di.29.de Luio perche fu sancto.

Theodoro de Syria prete, hõ docto: cõpose in q̃sti tẽpi un libro in fauore della sacra scriptura sopra el testõ uechio & nouo contra li antichi heretici: nel tempo de Zenone impatore mori.

Faustino uescouo in Frãcia: docto in la scriptura scã: in q̃sti tẽpi cõpose uno libro in honore del spõsancto: & unaltra opa degna della gratia de Dio: & ope contra a molti heretici: & una epistola degna exortatoria al timor de Dio: & fu numerato fra li altri doctori excellenti.

5668 469 Simplicio Papa della citta de Tiboli, figliolo de Castino: successe dopo Hilario: & uixe Papa anni. 15. un mese, &. 7. di: fu nella sua pueritia simplice & timorato de dio (come scriue Gratiano) ordino molte utilissime lege. Prima che nessun contra sua uolunta fusse facto uescouo: & che nessun chierico ardisse pigliare la possessione dalchun beneficio per man de laici: & cosi fu confirmato da molti pontifici: come si lege in uarii luoghi nel Decreto. Questo degno põtifice fabrico in Roma le infrascripte chiesie: & prima la chiesia de san Stephano primo martyre: & de sancto Andrea apostolo nõ molto discosto da sancta Maria magiore: & una de san Stephano appresso quella de san Laurẽtio: & una de sancta Viuiana martyre appresso el pallazo luciano doue e sepellito el suo corpo. Hauendo cresciuta la chiesia uniuersale con exẽpli sanctissimi & doni: & facti molti diaconi, preti, mori sanctamente el primo di de Marzo: & fu sepellito in sancto Pietro: & uacho la chiesia sei giorni. *Simplicio Papa. 49.*

Arthuro Re de Bretoni: appsso de ciaschun uulgatissimo & noto: in q̃sti tẽpi fu facto Re: hõ nellarme exptissimo & forte: elq̃le portaua una choraza de tal principe cõueniẽtissima: & in capo un elmetto doro: sopra elq̃l era un dragho scolpito: & inãci a se faceua semp̃ portare un scudo doro: nelq̃l era scolpita la figura de la gloriosa Maria genitrice de dio: acio che essendo sua aduocata semp̃ la hauesse in memoria. Haueua anchora una lanza chiamata R on longha & armata de ferri: in tal mõ che in ogni battaglia era uicitore cõ q̃lla: & semp̃ la faceua portare seco: & portaua una spada fortissima cõ laq̃le occise in una battaglia piu de. 460. hoĩ: scriuono alchuni che fu chrĩanissimo: & fauori molto la chiesia in Bretagna & in Frãcia: & simelmẽte la fede catholica: & subiugo al suo imperio molte ꝓuĩcie: & fece tãte guerre che p̃se piu che. 30. reami. Finalmẽte fu ferito in battaglia & portato in una certa isola: de laq̃le come scriueno li Bretoni fu cauato & non fu piu ueduto: & dicono alchuni che anchora al presente e da Bretoni aspectato.

Homini nelle scientie excellenti.

Genadio uescouo Constantinopolitano, hõ eloquentissimo & docto: in q̃sti tẽpi fra doctori fu molto florido: & cõmento el libro de Daniel ꝓpheta: & cõpose molte Omelie.

Ioãne Anthiocho grãmatico doctissimo & p̃te: fu in q̃sti tẽpi: & scrisse certe ope cõtra de molti heretici: ne leq̃l incautamẽte ĩpugna forse p inaduertentia alchuna opinione de Cyrillo: elq̃le scripse cõtra Nestore heretico: laqualcosa fortifico molto le forze de Thimoteani heretici.

5673 474 Zenone hisaurico. 14. impatore Constãtinopolitano, creato Augusto, da Lione impatore con el figliolo inãci la morte sua: regno nel ĩpio anni. 17. eẽndo el p̃fato Lione infermo: dechiaro Lione suo nepote, figliolo de Mariagena augusto, & suo successore nel ĩperio: elq̃le eẽndo picolo regno pochi giorni: & cõ le ꝓprie mane ĩcorono q̃sto Zenone suo p̃re & fecelo impatore: andãdo ad Calcedonia, Verina sua socera, fece Basilico capitano preclarissimo suo fratello impatore de Cõstãtinopoli: laq̃lcosa sentẽdo Zenone q̃sto caso ando a Hisauria: uolendo piu p̃sto cõ Mariagena sua dõna uiuere fuora del imperio cõ uita priuata: che p sua cagione fusse turbato lo ĩperio o la republica: laq̃lcosa fu a Basilico gratissima: ma nõ potẽdo li cittadini de Constãtinopoli supportare le sue heresie & iniustitie: reuocorono Zenone a Constãtinopoli facẽdolo loro impatore: elq̃le eẽndo ritornato cõfino Basilico con la sua famiglia in Cappadocia: in q̃sto mezo Odoachro cõ grãdissimo exercito & gẽte de Tucilinghi & Heruli intro in Italia: & p̃se Horeste Capitano de gẽte darme appsso a Pauia: & menollo in p̃gione a Placẽtia: & in p̃sentia de tutto el populo loccise. Zenone mosso a pieta de Italia mãdo Theoderico Re de Gothi molto da lui & da li antecessori suoi honorato in Italia con grãdissimo exercito contra Odoachro p̃dicto. & supero & uinse Horeste p̃re del dicto Odoachro & el suo Capitano: dapoi cõbattendo cõ el p̃fato Odoachro finalmẽte lo assedio in Rauẽna: & finalmente uinse anchora lui: & hauẽdo ꝓmesso Odoachro ad Theoderico dargli la mitta della sua potẽtia: & manchandogli poi nella fede: fu insieme con el figliolo de Theoderico morto: & nõ hauẽdo contradictore prese lo imperio de tutta Italia. finalmẽte hauendo questo Zenone ordinate molte utilissime lege. guastando li Bulgari tutta la Thracia: liq̃li per labsentia de Theoderico non poteua resistere: uedendo anchora molte calamita & tribulatione in Constantinopoli: mori de dolore. *Zenone.*

5678 479 Clodoneo quinto Re de Franciosi: essendo questo anno morto Childerico suo patre: successe nel regno: & regno anni trenta: huomo potente & nelle arme experto. Elquale hauendo uno figliolo chiamato Theoderico illegiptimo nato de una concubina: prese per legiptima donna Chrotilda formosissima figliola de Chilperico Re de Bergogna: laquale era christiana. La cui sorella fu confinata da Gondebando suo cio Re de Bergogna: & haueua occiso el patre & la matre cõtra ogni suo parentado. Essendo questa Chrotilda facta Regina: con laiuto de Remi-

gio Vescouo remense:cõuerti Clodoneo suo marito alla fede christiana & baptezossi:& subito el regno de Frácia fu molto ampliato.p laqualcosa Anastasio impatore sentẽdo tal cose & le sue uirtu:subito gli mando da Constátinopoli una corona doro,ornata con infinite & dignissime gẽme,& una uesta excellẽte,& altri ornamẽti.Et da lhora inanci lo impio de Constátinopoli el quale era stato accresciuto,comincio sminuire:el regno de Frácia essere accresciuto. Et Clodoneo ordino la sedia el capo del regno de Frácia nella citta de Parise:dellaquale scacio tutti li heretici:& riempilla tutta de christiani.

¶Papa.50.

Felice papa.50

484 5683

FElice Papa de q̃sto nome.3.p natione Romano,figliolo de Felice prete,della cõtrada de fasciola,attauo del beato Gregorio Papa:uixe nel põtificato anni.8.mesi.11.&.19.di:hõ bonario:elqual nel principio del suo pontificato senti come Pietro Euticiano:elquale era gia stato confinato da Achacio uescouo Constátinopolitano era stato reuocato:q̃sto Felice cõgrego el concilio & fece dánare per heretico el pfato Pietro insieme con Achacio pdicto:& in q̃l cõcilio ordino che chi fusse accusato in iudicio:perche si potesse diffendere gli fusse dato termine:& simelmẽte che le chiesie fusseno consecrate da uescoui.Costui edifico la chiesia de.s.Agabito martyre apsso alla chiesia del glorioso martyre Lorẽzo:& hauẽdo tenuto ordinatione due uolte nella citta Romana:& ordinati.5.diaconi.28.preti,& in diuersi luoghi.30.uescoui mori:& fu sepellito in san Paulo:& fu la chiesia senza pastore.6.giorni.

486 5685

¶El cõcilio Aurelianẽse.3.in questi tẽpi p comádamẽto de Clodoneo Re fu cõgregato:& dice alchuno che lo congrego san Mellanio:& in quel medesimo luogho furono congregati.4.altri cõcilii:de liq̃li fu el primo nel tẽpo de san Siluestro:& fune auctore Marino uescouo.Del secõdo fu auctore Aureliano Vescouo.Del tertio el medesimo Mellanio.Del quarto Albino Vescouo Andegauẽse.Del q̃nto fu auctore Honorato Bituriensi uescouo:come si lege nel sacro Decreto, alla.15.distinctione,nel.c.Sexta sinodus.

¶Li Re de Rauenna.

488 5687

¶Theoderico figliolo de Teodomiro Re de Ostrogothi & de Rilena cõcubina:lãno.16.del imperio de Zenone:signoregio tutta la Italia:& regno anni.25.homo fra Barbari humanissimo:& bẽche facesse Rauẽna capo del regno:niẽtedimeno magnifico molto Roma:& prima adorno el sepulchro de Octauio:& fece fare secõdo el lor uso molti giochi:& molte altre chiesie & edificii degni:& nõ pretermesse alchuna cosa conueniente a ciaschun principe degno:& per piu solidarsi nel regno:pse p dõna Andeflena figliola de Clodoneo Re de Frácia:& una delle sorelle dette a Honorio Re de Vandali:& la secõda ad Alarico Re de Vesegothi:& la terza a Gundibato Re de Bergogna.Dapoi fra pochi tẽpi comincio far guerra con Clodoneo Re de Frácia suo socero:pche gli haueua morto Alarico suo genero Re de Vesegothi:& occupata una parte del regno suo in Guascogna:& supero uincendo molti Franciosi:& di nouo riprese la Guascogna:& gouerno cõseruádo q̃lla p Almerico anchora piccolo figliolo de Alarico fin che fusse in eta:essendo magnanimo cõgrego un grádissimo exercito:& pse la Cicilia,Dalmatia,Liburnia,Schiauonia,la Francia Narbonense,& la Bergogna,& la citta de Tronto nelle alpe:& circondolla de mura:& assicuro tutta la Italia da ogni aduersario & inimico:& cõfino da Roma Bortio & Symacho consulari Romani:liquali uolseno far tumulto nella citta de Roma sotto specie de liberta:dapoi gli fece morire.dapoi diuẽto della secta Arriana:& fece mettere in carcere Ioãne Papa & molti altri christiani nella citta de Rauẽna:& con la fame & altri tormẽti & supplicii gli fece morire:ma come si lege non rimase de tal crudelta impunito:pche fra pocho mori de fluxo de sangue in tal heresia:la cui anima (come scriue Gregorio ne li Morali) uidde un certo heremita in lypari nel fuocho abbrusiare:& successe allui in q̃l logho Athanarico suo nepote:alqual poi successe Theodato:elq̃l fu priuato & facto in suo luogho Vitige:elq̃l fu pso da Ballisario & a Iustiniano impatore psentato:& alhora q̃l regno da nouo fu sottoposto al imperio.

¶Fine del regno de Bergogna.

¶Gondebando ultimo Re de Bergogna,cio de Chrotilda regina de Francia:hauẽdo morti li fratelli occupo quel regno:ma quanto regnasse non e certo:nella morte de Gondiocho suo patre fu questo Gondebádo insieme con tre altri fratelli:instituito herede:ma(come e dicto)costui delibero occidere li altri fratelli & regnare solo.& possedendo gia q̃l regno in pace:in breui giorni uenne in Italia passando per el monte de Domula nel territorio de Nouaria:& scorse predando & con molti homicidii uarii paesi:maximamente quelli de Nouaria, de Como, de Vercelli, de Turrino,& molti altri,Et essendo lui fuora del suo regno:Clodoneo Re de Francia fece tentare Chrotilda nepota de questo Gondebando:se uoleua essere sua dõna:laquale acconsenti uoluntieri:& furono in matrimonio senza saputa de Gondebando congiunti:& nacqueno de loro doi figliuoli. Dapoi Clodoneo sopradicto comincio domandare la heredita della moglie a Gondebando suo cio:elquale ricuso in tutto non uolergliela dare.per laqualcosa Clodoneo mando cõtra de lui molte gẽte darme:& prese molte citta fra doi fiumi:cioe Ligiro & Sequana de Gondebando:& uolendo lui seguitare pigliar p forza el resto del suo regno:Chrotilda sua dõna mossa da pieta exorto tanto el suo marito che gli fece far pace cõ Gondebãdo suo cio:elq̃l p

confermare & assolidare el suo regno:prse per dõna la figliola de Theoderico soprascripto Re de Italia:dellaquale in breue tẽpo hebbe un figliolo:elquale pche regnasse dopo la morte del pre:la matre aueleno uno altro figliolo del prefato Gondebando nato de unaltra dõna che lei:& mori. Dapoi essendo morto Clodoneo Re de Francia:Gondebando comincio molestare li figlioli:da liqli finalmente fu superato & uincto, priuato & scacciato del regno:elquale diuento sugetto al regno de Francia:& in qsto modo hebbe fine el regno de Bergogna.

5688 489 ¶ Vnerico figliolo de Ceserico Re de Vãdali:ẽendo qsto anno morto suo pre successe in ql regno:& regno anni. 8. & fauori come el pre li Arriani heretici:psequitãdo crudelmẽte li chriani:& scriuono alchuni che fu tãto crudele che solamẽte in un giorno fece cõ diuersi supplicii, pene, & tormenti martyrizare. 4976. chriani, a. 12. giorni de Octobre. de liqli la magior parte erano Vescoui, Preti, & diaconi:nelql nũero fu scõ Cypriano & Felice:in che mõ & de che morte morisse questo crudelissimo Vnerico non e certo.

¶ Hoĩ nelle sciẽtie excellenti.

¶ Mamero uescouo de Viẽna:in qsti tẽpi p la sua sanctita & doctrina fu molto stimato:elqle fra le altre sue ope degne cõpose & ordino douersi cãtare le letanie cioe supplicatione:& qsto per molti terremoti crudeli:da liqli tutta la Frãcia & la Magna era molestata:& simelmẽte p molti serpẽti & altre crudelissime bestie che diuorauano molti hoĩ:& qste al psente se chiamano letanie minore a differẽtia delle altre magiore:ordinate dal beato Gregorio nel di de san Marco. *Ordinatione de le letanie minore.*

¶ Remigio uescouo Remẽse sanctissimo & docto:fu simelmẽte in qsti tẽpi:& baptezo Clodoneo Re de Frãcia cõ infiniti Frãciosi:& essendo nella scriptura sancta doctissimo:cõpose molti cõmẽti sopra el uechio & nouo testamẽto:& uixe nella dignita episcopale piu de. 70. anni:& resuscito da morte in uita sua una fanciullecta:& fece molti miracoli:mori nelli anni del nostro signore Iesu Christo. 468. el primo di de Octobre.

3689 490 **A**Nastasio. 15. imꝑatore de Constantinopoli:successe nel imperio dopo Zenone:& regno anni. 26. Costui mãdo una corona dignissima cõ ueste excellente a Clodoneo Re de Frãcia:pche gli furono prese le citta, Eugorisma & Burdegalia:& molte altre da Vesegothi Arriani:& confermolo nel regno essendo anchora lui amatore delli christiani;ma poi fu tanto persuaso da Achacio uescouo de Constãtinopoli heretico:che comincio seguitare anchora lui la heresia:de laqlcosa essendo ripreso da Hormisda pontifice romano per certi imbasciatori confortandolo che douesse lassare tale heresia & errore:de laqualcosa fu tanto sdegnato Anastasio che subito scaccio tali imbasciatori de Constantinopoli:dicendo loro. noi uogliamo comãdare & admonire el pontifice & gliatri:& non uogliamo essere ripresi. per laqual superbia & altri suoi errori:in presentia de tutti li suoi principi & simelmente del populo, fu per uolunta de Dio da una saetta percosso & mori. *Anastasio.*

¶ Papa. 51.

3689 490 **G**Elasio de qsto nome primo põtifice. p natione de la ꝓuincia de Aphrica, figliolo de Valerio:uixe nel pontificato anni. 4. mesi. 8. & di. 17. fu homo de grã sanctita:& subito che fu facto põtifice fece pigliare tutti li heretici Manichei & confinogli da Roma:& tutti li lor libri che potete trouare:publicamẽte apsso la chiesia de scã Maria magiore abbruso. Dapoi essendo zelãte del culto diuino:ordino molte cose in fauore de chriani & honore della chiesia. In prima che nessun bigamo cioe che hauesse hauuto due dõne:potesse hauere ordini sacri se nõ cõ licẽtia della sedia apostolica:& che un seruo bẽche fusse ordinato:remanesse obligato alla seruitu:& simelmẽte ordino che chi fusse defectoso nel corpo in alchun mẽbro non potesse essere ordinato:& che ciaschun Vescouo fusse ordinato dal suo Metropolitano Arciuescouo:& lui da loro & non da altri:& che le ordinatione de chierici. 4. uolte a lãno:solamẽte nel giorno del sabbato delle quatro tẽpore fusseno da Vescoui celebrate. Distinxe li gradi p liqli fusseno electi li Vescoui:cioe che prima fusse Hostiario:secunda Lectore:tertia Exorcista: quarta Acholito: subdiacono, diacono, prete, & poi Vescouo. Et simelmẽte che ciaschun inimico o suspecto accusatore:non fusse acceptato in iudicio. Ordino anchora che li serui non potesseno far testamẽto: & che nessuno sacerdote celebrando:pigliasse mai el corpo senza el sangue de Christo nel sacramẽto:& simelmẽte non cõsecrasseno luno senza laltro:& simelmente uieto che nessuna ordinatione si potesse far senza messa. Dicono alchuni chel ordino le prece lequal si dicono la matina nellhora de prima in chiesia:& compose molti hymni a similitudine del beato Ambrosio. liqli si cãtano uniuersalmẽte a ciaschuna hora ogni giorno in chiesia:& molte altre lege come in molti luoghi si lege nel sacro Decreto. Essendo Gelasio doctissimo cõpose cinque libri cõtra Eutice & Nestorio heretico:& doi contra Arrio:& molte altre oratione elegãtissime:& simelmẽte molte eloquentissime epistole:compose anchora li graduali nella messa e tractati & molti prefatii. Dapoi edifico in Roma molte chiesie:fu amator del clero & ampliollo. fauori simelmẽte li poueri:& fu molto benefico uerso de tutti li fideli & catholici:& cõseruo la citta de Roma:& diffesela da molti piculi. Finalmẽte hauẽdo ordinati. 22. diaconi. 32. preti:& in diuersi loghi, 37. Vescoui:mori a di. 22. de Septẽbre:& fu sepellito in. s. Pietro:& fu la chiesia senza pastore. 7. giorni. *Gelasio papa. 51*

¶ Li apochriphi cioe dubii.

493 5692

¶Hauendo questo dignissimo pontifice arsi tutti quanti li libri (come e dicto) de Manichei p leuare uia la infamia della chiesia catholica & la occasione del disprezarla. Fece q̃sta altra opera degna de memoria: cioe che essendogli uenuto a notitia trouarsi un numero infinito de p̃ti: tãto de heretici come de catholici: uolse come el grano dalla paglia: cosi li ueri libri da li falsi separare. Et q̃lli che trouo essere de sancti patri cõposti: comãdo che fusseno dalli fideli receuuti liq̃li cõ grã faticha & diligẽtia haueuano trouati: & qui de sotto noteremo. & q̃lli che sono apochriphi & dubii descriue Gratiano nel Decreto: come si lege alla distinctione.15. nel cap. Sancta Romana ecclesia. Nelq̃le si cõtiene el cõcilio Ariminẽse: cõgregato da Constãtio Cesare figliolo del magno Costantino: p sollicitudine de Tauro p̃fecto uogliamo chel sia dãnato in eterno. Dapoi el libro chiamato Itinerario de Pietro, ouer de Clemẽte apochripho: li acti descripti in nome de Andrea apostolo apochriphi: li acti descripti in nome de Thomaso apostolo apochriphi: uno libro descripto delli acti de Pietro apochripho: li acti descripti in nome de Philippo apostolo apochripho. Euãgelii in nome de Thadeo apochriphi: leuãgelio in nome de Barnaba apochripho: leuãgelio in nome de Iacobo minore apochripho: leuãgelio in nome de Pietro apochripho: leuãgelio de Thomaso elq̃le usano li Manichei: leuãgelio in nome de Bartholomeo apostolo: leuãgelio in nome de Andrea apostolo: leuãgelio che falso Luciano prete: tutti sono apochriphi: excepto leuãgelio de Mattheo, de Marco, de Luca, & de Ioãne: liq̃li sono ꝓbatissimi della sancta chiesia catholica. el libro della infantia & della uita de Christo & della uergine Maria: maxime doue si tracta chebbe nel parto obstetrice apochripho: unaltro de Pastore apochripho. tutti li libri cõposti da Luciano figliolo del demonio apochriphi: uno libro chiamato fundamento apochripho. el libro chiamato Thesoro: el libro delle figliole de Abraam: el libro chiamato de Tecla & de Paulo apostolo sono apochriphi. el libro chiamato del Nepote: el libro delli Prouerbii cõposto dalli heretici: & uno libro scripto in nome de. s. Sixto apochriphi. la reuelatione chiamata de Thomaso apostolo: la reuelatione de Paulo apostolo: la reuelatione de Stephano apochriphi. el libro chiamato la assumptiõe de Maria uergine: el libro della penitẽtia de Adamo apochriphi. el libro chiamato Gigante, elqual se dice dopo el diluuio cõbatte contra el draghone: composto dalli heretici apochripho. el libro chiamato Testimonio de Iob: el libro chiamato la penitentia de Origene: el libro chiamato la penitentia de sancto Cypriano: el libro chiamato la penitentia de Ioanne & de Mambre: el libro chiamato le sorte delli apostoli: tutti sono apochriphi. el libro chiamato Phisiologo scripto dalli heretici in nome del beato Ambrosio: la hystoria de Eusebio & de Pamphilo: el libro chiamato li Canoni delli apostoli apochriphi. le operette de Tertulliano, de Lactantio, de Aphricano, de Posthumano, & de Gallo apochriphi. le operette del Montano, de Priscilla, & Maximilla apochriphi. Le operette de Fausto, de Manicheo, & de unaltro Clemente, de Alexandrino, de Tarsense, de Cypriano, de Arnobio, de Fausto Redigiense in Francia tutti apochriphi. Le opere de Frumentino ciecho, de Antonio, & de Cassiano preti franciosi apochriphi. le opere de Vectorio pictaboniense: le opere de Centona uergine chiamata Sibylla cõposte in uerso de laduento de Christo apochriphi. La epistola de Iesu al Re Abagaro: & la risposta sua a Iesu apochriphe. Vna operetta chiamata contradictione apochripha. la passione de Cyro & Iulita: la passione de san Georgio martyre apochriphe. tutte le falaterie chiamate dalli angioli: lequale sono piu p̃sto fictione de demonii apochriphi: queste & altre simile lequale Simon mago, Nicholo cherintha, Martione, Basilide, Ebiona, Paulo Sãmaritano, Fotino, Bonoso mõtano: anchora con tutti li loro seguaci perfidi & pessimi heretici. Apollinare, Valentino, Manicheo, Fausto aphricano, Sabellio, Arrio, Macedonio, Eunonio, Nouato, Donato, Eustasio, Iouiniano, Pelagio, Iuliano elamense, Prisciliano, Nestorio constantinopolitano, Maximo, Vnico Iapecio, Dioscoro, Euticiano, Pietro, & unaltro Pietro: de liquali uno ne uiolo Alexãdria, & lal-tro Anthiochia. Achacio constantinopolitano con tutti li suoi seguaci & tutti li lor discipuli: o come hanno insegnato li Scismatici o scripto, de liquali non sono certi li nomi. non solamente sono tenuti apochriphi: ma totalmente damnati dalla sancta chiesia: & tutti li loro auctori perpetualmente scommunicati & anathematizati.

Lo auctor fa mẽtiõe in q̃sto loco de 32. heretici.

¶La reuelatione de. s. Michael archãgelo: nel tẽpo del soprascripto Gelasio, nella ꝓuincia de Puglia, in sul mõte Gargano: interuẽne a di. 29. de Septẽbre: nelqual luogho fu edificata una chiesia dignissima: laquale e molto frequentata: non solo da christiani ma da li infideli.

¶Epiphanio Vescouo de Pauia: homo nelle sancte scripture doctissimo: in questi tẽpi p la sua sanctita & eloquentia fu molto honorato dal Re Theoderico: & per la sua sanctita & auctorita Italia laquale da Barbari prima era molto afflicta: fu liberata. ¶Papa. 52.

495 5694

Anastasio Papa 52.

ANastasio de q̃sto nome. 2. Papa, p natione Romano, figliolo de Fortunato: uixe nel põtificato uno anno, 10. mesi, &. 23. giorni. Essendo nel principio bono & catholico: in breue tempo fu suolto da Achacio & diuento heretico. Per laqualcosa (secondo Gratiano nel sacro Decreto) per uolunta de Dio in breue tempo se infermo: & essendo a sedere per satisfare alla necessita del corpo: mando fuora ogni interiore: come si legge alla. 19. di-

stinctione, nel cap. Anastasio. Questo scdo Papa fu infame: niētedimeno ordino che nessun chierico p alchuna ira, maliuolentia, o odio: lassasse mai lofficio excepto la messa: & excōico Anastasio impatore pche fauoriua Achatio heretico: dalqˡl fu lui suolto. Dapoi tenne una ordinatione nel mese de Septēbre: & fece. 12. preti, &. 16. Vescoui in diuersi luoghi: & mori (come e dicto) a di 19. de Decēbre: & fu sepellito in sancto Pietro: & uaco la chiesia. 6. di.

5696 497 ¶ Papa. 53.

SYmacho Papa, p natione de Sardegna, figliolo de Fortunato: successe nel pontificato dopo Anastasio: nō senza grā discordia: & regno nel papato anni. 15. mesi. 6. & di. 22. essendo costui creato nel pallazo Lateranēse: un certo chiamato Lorenzo fu da certi altri p cōtentione creato nella chiesia de sancta Maria noua. Venendo a notitia de Theoderico Re: ordeno che Symacho fusse cōfermato pontifice: elquale uso uerso del predicto Lorenzo suo aduersario tal clemētia: che lo fece Vescouo de Noicera: dapoi eēndo passato. 4. anni da nouo nacque unaltra contētione grādissima nel clero: per certe cose falsamēte obiecte cōtra de qsto Symacho. Per laqualcosa hauēdo li Romani in odio la pace: reuocorono da nouo el pfato Lorēzo nel pontificato: & perche el sopradicto Theoderico Re nō hauēdo notitia de ordini ecclesiastici: mādo un certo Pietro gia Vescouo de Altino da Rauēna a Roma: elqˡle con el fauore de Theoderico scacio luno & laltro Pōtifice da Roma: & fece crearse per forza, per laqualcosa Symacho congrego un cōcilio de. 120 Vescoui: inanci liquali se uolse purgare della infamia delli mali de liquali era stato incolpato: & essendo da tutto el cōcilio come innocēte absolto: obtēne che li prefati Lorēzo & Pietro fusseno dal pontificato priuati: si come capi & principii de tutti li mali. Et lui con grandissima gloria & honore fu confirmato pontifice: & subito scaccio da Roma tutti li Manichei: & simelmente tutti li loro libri publicamente fece abrusiare. Dapoi edifico molte chiesie in Roma: & a molte altre dono uarii ornamēti: & ordino (secōdo Gratiano nel sacro Decreto) che nessun psumesse sotto maledictione & dānatione eterna tractare del futuro Pontifice in uita de laltro: & che nessun chierico potesse habitare in una casa medesima con altre dōne che con parēte strecte: dellequal ueramēte fusse suspitione: & che nel giorno sempre della domenica & altre feste solemne publicamēte si douesse dire & cantare nella messa quel hymno angelico. Gloria in excelsis deo. Fu qsto pontifice molto amatore de poueri: maxime de Vescoui & altri sacerdoti e religiosi. & a quelli che erano cōfinati in Sardegna & in altri luoghi: mando molti danari p loro sustētatione & bisogni: & riscato molti pregioni in diuerse prouincie: & fu molto pietoso. Finalmēte hauēdo ordinati. 16. diaconi. 92. preti, & in diuersi luoghi. 117. uescoui: mori a di. 19. de Luio: & fu sepellito in sancto Pietro: & fu la chiesia senza pastore. 7. giorni.

Symacho Papa. 53.

5698

¶ Homini nelle scientie excellenti.

499 ¶ Fulgentio della puincia de Aphrica: uescouo Rupense doctor pclarissimo: fu in qsti tēpi florido & molto honorato: elquale fu confinato insieme con molti christiani in Sardegna da Torsimondo Re de Vandali per la fede catholica: & porto seco el sanctissimo corpo de sancto Augustino: & molte altre reliquie de sancti: & in quella isola stette īfino a lultimo della uita sua: & sempre fu uigilante & sollicito circa el culto & honor diuino & utilita della fede christiana: con predicatione, sanctimonia, & exempli: & compose molte opere degne: maxime della continentia laqual si debe conseruare nel matrimonio: ad Venantio della penitentia & indulgentia: & compose molte excellente prediche: lequal faceua alli populi.

¶ Hegesippo homo fortissimo: in questi tempi fu molto stimato: & fauori molto la chiesia de Dio: & essendo religiosissimo compose molte degne regule de monachi: & la uita de sancto Seuerino Abbate con elegantissimo stile.

¶ Genadio uescouo Massiliense: homo in greco & latino doctissimo: & compose uno dignissimo libro: nelqual dechiaro quel che fusse necessario per la salute de ciaschun christiano: & unaltro libro delli hoī excellēti: & molte altre cose translato de greco in latino.

¶ Symacho patricio & Senatore Romano pħo preclarissimo: essendo in qsti tēpi in Roma molto stimato: fu confinato da Theoderico Re come sospecto del stato suo a Pauia: & per alchun tēpo messo in pregione: dapoi fu cauato de carcere & grauemēte tormētato & afflicto & finalmēte morto. Dicono alchuni che con la sua sapientia & doctrina costui amplio molto la Romana republica: & compose molte opere: nellequale era cōsueto dire: sempre la natura si ralegra & gode delle cose a lei simile: & ogni cosa a lei simile e familiare.

Sententia notabile.

5699

500 ¶ Boetio Ancio Manilio Seuerino, homo christianissimo & ornato de dignita consulare poeta & philosopho celeberrimo, genero del prefato Symacho: in questi tempi fu in Roma molto stimato: fu chiamato Manilio: perche hebbe origine da Manilio Torquato: & eēndo molto catholico: mai uolse (ben che fusse pregato) acconsentire alli Arriani heretici. per laqˡlcosa fu confinato dal Re Theoderico: sotto color de suspitione del stato ad Ticinio: dapoi p la pfidia & inuestigatione delli heretici: fu confinato in ppetuo in carcere: nellaqual per recreare lanimo suo essendo in mathematica doctissimo trouo el mō del sonare el chitarrino con le corde de nerui: & simelmēte per utilita cōmune compose le opere infrascripte excellentissime & degne: & prima.

El prio inuētor dl citharino.

Della consolatione philosophica	libri.5.	Delle diffinitione	libro uno.
Della fede christiana ad Ioanne	libro.1.	Della disciplina scolastica	libro uno.
Della Trinita a Symacho	libri.3.	Delle diuisione	libro uno.
Delle due nature de Christo	libro.1.	Della Musica	libro uno.
Della unita de Christo	libro.1.	Delle topice,cioe de tutti quãti lochi	lib.3.

¶Et molte cose trãslato de Aristotile & cõmẽtolle.Cõpose anchora come si dice un libro delle septimane:& cõpose piu che.50.hymni.Questo hõ sanctissimo & docto nõ potẽdo alla uolunta sua cõuertire Theodorico Re.eẽndo incitato dalli Arriani heretici:comãdo che fusse rinchiuso in obscure carcere:& finalmẽte lo fece p la fede catholica morire nella citta de Pauia:lanno della nostra salute.520.& fu sepellito nel tẽpio de sancto Augustino,nella pfata citta:& anchora e al presente.& fu numerato fra li altri catholici sancti:& chiamasi san Seuerino.

502 5708

¶Lothario,ouer Clotario.6.Re de Franzosi:essendo questo anno morto Clodoneo : successe in ql regno:& regno anni.51.Hauẽdo el pfato Clodoneo lassato dopo se quatro figlioli:de liqli tre erano legiptimi,cioe Clodomiro,Clothario,Childeberto & Theodorico : liqli diuiseno fra loro el regno paterno p equal parte.Dapoi morẽdo Clodomiro magior de ciaschuno:lasso dopo se doi figlioli piccoli:liquali essendo amati da la matre & da lauola successeno nella parte del patre:cioe in Borgogna,& nella Magna,& infino in Italia.laqualcosa uedẽdo Clothario & Childeberto suo fratello:presono qlli fanciullini anchora piccoli & batendoli in terra:in tal mõ che li uccisono.Vedẽdo qsto caso Theodeberto figliolo del soprascripto Theodorico preclarissimo giouenetto insieme con Childeberto suo cio:feciono pensier uẽdicar questo caso & contra el pdicto Lothario cominciorono far guerra:ma fra pochi giorni furono pacificati da Chrotilda lor matre:& Childeberto con qsto Lothario mosseno guerra in Spagna & contra Gothi arriani:& assediorono la citta Cesaragustana:& Theodoberto uẽne in Italia:& pse tutta la Lombardia nostra:facendo molte robarie:& ritorno in Franza:& essendo morto Childeberto suo fratello prese la sua parte del regno.& per piu assolidarsi in quello:dette Clotismonda sua figliola per donna a Albonio Re de Longobardi potentissimo.finalmente mori nella citta de Paris:& lasso quatro figlioli:liquali similmente diuisono fra loro quel regno.

505 5704

Iudicio terribile diuino heretico arriano.

¶Olympio Vescouo Arriano:fu in qsti tẽpi in Carthagine:& essendo nelli bagni publicamẽte dispregio & biastemo la Trinita sancta:p laqualcosa uisibilmẽte p ministerio angelico fu pcosso da tre saette crudele:& miserabilmẽte mori:& tutto el suo corpo da qlle fu abbrusato.

¶Barbas similmẽte Vescouo Arriano:baptezãdo un giorno secondo el suo errore un certo heretico pessimo disse:el ti bapteza Barbas:in nome del pre del figliolo & del spiritosancto:& lacq subito che haueua in mano disparue:& mai piu se reuidde.per elqual miracolo mosso quello che aspectaua el baptesmo:subito se cõuerti alla fede catholica & diuento christiano.

512 5711

Hormisda Papa 54.

HOrmisda papa,per natiõe de Cãpagna,figliolo de Iusto:successe nel papato dopo la morte de Symacho:& uixe nel pontificato anni.9.&.18.giorni:& come fu cõfermato a prieghi de Theoderico congrego in Roma el cõcilio prouinciale:nelquale dãno la Euticiana heresia:laqual similmẽte inanci era stata dãnata.dapoi (secondo Gratiano nel sacro decreto) ordino in quel medesimo concilio:che nessuno penitente publico potesse hauere ordini sacri:& che nessun seculare potesse esser subito electo uescouo.anchora ordino che li matrimonii delli christiani douesseno esser publici & nõ occulti:& che nessun chierico nelle chiesie cõsecrate senza licentia del pprio Vescouo potesse edificare Altare:costui recõcilio li Greci,riformo el clero:& tutti li Manichei che da nuouo erano reconciati in Roma scaccio & arse tutti li loro libri.a costui furono mandati molti doni preciosi da Clothario Re de Frãcia:similmẽte dal Re Theoderico gli fu donata una preciosissima uesta tutta de argento,de peso de piu de.140.libre.lui essendo pontifice liberalissimo fece el simile uerso li soprascripti principi:& adorno molto excellẽtemente le chiesie:hauendo optimamente ordinato lo stato ecclesiastico:& facti molti diaconi,preti,& in diuersi luoghi Vescoui:finalmẽte mori a di.6.de Agosto:& fu sepellito in sancto Pietro:& fu la chiesia senza pastore sei giorni.

Che lo matrimonio nõ se facia occulto.

¶Enodio uescouo de Ticino:Fortunato uescouo Catinense:& Venantio sacerdote Romano hoi pclarissimi de scita & sciẽtia:furono in qsti tẽpi molto honorati:& costoro furono mãdati da Hormisda ĩbasciatori ad Anastasio impatore heretico a Cõstãtinopoli:& essendo gia gionti & exposta la loro ĩbasciata:comãdorono ad Ioãne uescouo de qlla citta che douesse lassare la heresia:& cosi far lassare a tutti li altri Greci:alquale comãdamento ne limperatore,nel Vescouo,ne anchora el clero uolseno obedire:& furono molto afflicti dal imperatore:& scacciati de Constantinopoli:de liquali tracta anchora sancto Gregorio plenamente nel dialogo suo.

515 5714

Iustino.

IVstino uechio.16.impatore de Constãtinopoli:prese qsto anno lo imperio:& regno anni.8.fu amatore & ,ptectore della fede christiana:& come diligentissimo obseruator della fede:quanto possette spense ogni heresia:& maximamente tutti li Arriani scaccio de Constãtinopoli:& ogni lor chiesia & habitatione dette alli christiani:laqlcosa fu

cosa fu molto molesta al Re Theoderico:pche anchora lui era de quella secta Arriana:scaccio de Roma Symacho & Boetio consoli:& cõfinogli a Pauia:& constrinse Ioanne Põtifice Romano che andasse con molti nobilissimi Romani a Cõstantinopoli:comandando loro che persuadesseno tanto al prefato Iustino:che restituisse a li Arriani li lor lochi:altramente farebbe el simile & peggio a tutti li Vescoui & sacerdoti del suo regno:hauendo notitia Iustino che Ioanne Põtifice ueniua a trouarlo:se gli fece come uero catholico incõtro:& receuello molto honoreuolmente & con gran riuerentia:& mandogli molti presenti. El che sentendo Theoderico ne fu mal cõtento:& ritornando a Roma Ioãne insieme con la sua cõpagnia:li messe tutti in carcere & in qlla li fece de fame morire. dipoi fece simelmẽte morire in Pauia Symacho & Boetio cõsoli christiani sopradicti:dellaqual crudelta & morte questo Iustino ne prese tãto dolore:essendo gia decrepito dissegno Iustiniano suo nepote Imperatore dopo se & mori.

5719 | 520 ¶ Principio & le ordinatione & regule de Monachi.

¶ Benedecto monacho, patre precipuo & singular de tutti li monachi:edifico qsto anno el monasterio nella ,puincia de Abruzzo:nõ molto discosto dalla citta de Agno:in sul mõte doue gia fu la citta Cassinese dallaql fu chiamato quel mõte Cassino:& congrego in ql monasterio tutti quãti li monachi che erano dispersi:da liquali fu ordinato Abate:& illustrato dal spiritosancto ordino la lor uita & el mõ de seruire a Dio. La uita & gesti de qsto hõ sanctissimo insieme cõ miraculi descriue amplamẽte Gregorio:nel.2.libro de li soi morali. Pur per qualche notitia e breuemente da sapere:che fra le altre sue excellente uirtu:fu dotato da Dio di dono de ,pphetia:& pdixe molte cose future & occulte. Sẽtẽdo la sua fama sanctissima Totila Re de li Ostrogothi(scdo Gregorio nel prefato loco)per far de tal nome & sanctita qualche experientia delibero andarlo a trouare:& prese uestimenti de seruo:& mãdo inanci un suo familiare come Re ornato elquale dicesse a Benedecto esser Totila Re:elquale come famiglio ando insieme con lui bẽche adrieto. Vedendo luno & laltro Benedecto:per uolunta diuina subito hebbe de tal fraude notitia:& occultamẽte chiamo da parte Totila dicendoli:p ql cagiõe si fusse occultato:cõciosiacosa chel lhaueua cognosciuto. Alhora stupefacto Totila disse. Hor ueramente conosco che come di te e fama:tu ueramẽte sei sancto & amico de Dio:& dapoi sempre lhebbe in riuerentia grãdissima. Et simelmẽte qsto scõ hõ fece come qsti & altri molti magior miracoli & segni. Et come predixe a li soi monachi Benedecto:fu disfacto poi quel monasterio da Lõgobardi. Nacque el prefato Benedecto nella prouincia de Norsia de nobile famiglia:& fu mãdato a Roma perche imparasse larte liberale & ogni uero principio de scientia. Ma uedendo lui in Roma tanti scelerati hoĩ & dishonesti:delibero piu presto partirsi honestamente ignorante:che offendendo idio diuentar docto:& comincio disprezare le cose del mondo & darsi tutto al seruitio de Dio:& per alchun tẽpo habito nelle selue:uiuendo in oratione & digiuni. Dapoi hauẽdo gia molti compagni de la sua uolunta:ando al mõte Cassino:&(come e dicto)si ridusseno insieme & edificorno quel monasterio. Et in breue tẽpo cõgrego tanti & tali discipuli che riempirono tutto quanto el mõdo:& de questo sancto ordine sono ,pceduti molti sancti hoĩ docti & molti pontifici:& cominciorono quel li monachi ĩ prima a portare habito negro:dapoi fu riformato nel anno della nr̃a salute.1409. nel monasterio de sancta Iustina nella citta de Padoua:dalquale hebbe principio la congregatione loro de sancta Iustina cosi uulgarmente chiamata:che fu confirmata da Eugelio.4. Pontifice maximo(come diremo nel suo locho de sotto). Da questo soprascripto ordine sono ,pceduti molti altri cioe, Cistercensi, Camaldoensi, Celestini, & de monte Olrueto, de san Siluestro, & qlli che al pſente si chiamano Humiliati:& anchora molti altri benche diuersamente si uestano. Scriueno alchuno auctore che a qsta regula sono ,pceduti.24.Põtifici Romani.183. Cardinali, Arciuescoui & Vescoui.1464. Abbati dignissimi.15070.& scĩ canonizati(come scriue Ioãne.22.) 5555. In che tẽpo, o di che eta morisse poi Benedecto:inuerita non e certo:ne anchora non lo scriue Gregorio nella uita sua:la sua solẽnita si celebra adi.21 de Marzo. ¶ Papa.55.

5720 | 528

IOanne Papa de questo nome primo, della prouincia de Toscana figliolo de Constantio:successe nel Põtificato dopo la morte de Hormisda:& regno Papa ãni.2.& mesi.8.&(come scriue Gratiano nel sacro Decreto)ordino che inanci la contestatione della lite in ogni iudicio si douesse rendere la possessione a lo spogliato:& fece molte altre utilissime lege:& restauro i Roma molti cimiterii & chiesie:lequale adorno con molti dignissimi doni(come scriue Gregorio nel.4.libro del Dialogo)&(come e dicto de sopra)fu rinchiuso in carcere nella citta de Rauẽna: da Theoderico Re per la fede catholica:nellaquale per el puzor & fame insieme con molti altri christiani finalmente mori a di.28.de Magio:elqual sanctissimo corpo fu poi da Rauenna portato a Roma:& sepellito in sancto Pietro:& fu la chiesia senza pastore.18.giorni. Ioanne. pp.55.

5722 | 523

¶ Brigida uergine sanctissima, della prouincia de Scotia:spechio de penitentia e de ogni bono costume:fundatrice & principio de molte chiesie & monasterii & lochi pii de maschi & femine: questo anno doppo infiniti miracoli rende lanima al suo creatore a di primo de Febraro:nelqle giorno si celebra la sua festa.

¶ Papa.56.

Felice pp. 56.

FElice Papa de tal nome.4.per natione Samio,figliolo de Castorio:uixe nel pontificato dopo el soprascripto Ioanne anni.4.mesi.2.&.13.giorni.Costui fu proauolo del magno Gregorio:& essendo molto sollicito circa el culto diuino:edifico in Roma molte chiesie:fra lequale fu la chiesia de li gloriosi martyri san Cosimo & Damiano:laqual anchora e al presente:& reedifico la chiesia de sancto Saturnino nella strada Salaria:laquale era stata gia arsa.Costui ordino secondo sancto Iacobo Apostolo:che tutti li infermi inanci la morte si douessena ungere de olio sancto:& simelmente el modo del consecrare dal Vescouo ciascun anno el giobia di Sancto tale olio:hauendo ordinati.4.Diaconi.55.Preti:& in diuerse parte del mondo. 29. Vescoui: mori a.12.di de Octobre:& fu sepellito in sancto Pietro:& fu la chiesia senza pastore.3.giorni. 524 5723

Ordinatione de dare alli infermi lolio sãcto.

¶Amalasuntha regina,gia filiola de Theoderico Re de li Ostrogothi:qsto anno dopo la morte de Ioãne Põtifice & del patre:regno insieme con Atalarico suo filiolo de eta de anni.18.Fu dõna prudẽtissima:& in molte sciẽtie doctissima:essendo molto catholica:riuoco molte cose mal facte dal patre:maximamente rende el patrimonio a li heredi de Symacho & di Boetio consulari:liquali fece el patre morire:& fece admaestrare el figliolo in molte scientie & uirtu cõtra la uolunta de Gothi:elquale benche fusse come el patre Arriano nientedimeno honorifico molto Bonifacio & Ioanne summi Pontifici:& fauoregioli sempre.Dapoi hauendo regnato con la matre 8.anni mori:essendo anchora giouinetto:& la prefata Amalasuntha sua matre prese in suo loco Theodato suo consobrino:elquale(come scriue Cassiodoro)era in latino & ĩ Greco doctissimo: & dette molto opera alla Philosophia:& seguito maximamente Platone:ma nelle cose del mondo non fu molto prudente benche fusse auarissimo & cupido:nientedimeno fu tãto pregato & innanimito da questa Amalasuntha:che mosse guerra contra Borgognoni:liquali guastauano sachegiando tutta la Lombardia & la Liguria,& contra Todeschi che spogliauono Venetia:& con molti homicidii & spargimẽto de sangue li scaccio de Italia:& racquisto la prouincia de Roma:facendo pace con Iustiniano Imperatore & con el Re de Franza.Dapoi contra la uolũta de Amalasuntha:si dette alle prede & rapine:& lei confino in una isola del Lagho de Bolsena:& qui ui finalmente da certi assassini la fece morire:& prese la figliola per dõna:& regno in tal modo cinque anni:fu(come e dicto)qsta Amalasuntha regina si excellente & docta:che molte uolte uirilmente disputo con preclarissimi homini & docti in greco & in latino:& de la sua morte Iustiniano soprascripto Imperatore fu molto mal contento:& fece pensiero in tutto farne uendetta:questa excellentissima donna fra le altre sue opere degne:edifico fora de Rauenna un pallazo superbissimo & magno:nelqual loco al presente e un monasterio chiamato de sancta Maria:nel quale habitano monachi della congregatione de sancta Iustina.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Ioanne doctore & sacerdote nella chiesia Anthiochena:in questi tempi fu molto stimato per la sua doctrina:& scripse molte opere contra de uarii heretici.

¶Dionysio abbate & doctore preclarissimo:fu simelmente in questa eta doctissimo:& compose in Roma el termine Pasquale:cioe el mõ de ritrouare la Pasqua:& le feste mobile del anno.

Iustiniano magno.

IVstiniano magno Imperatore & sempre Augusto.17.de Constantinopoli,nepote del soprascripto Iustino:regno nel Imperio anni.38.fu hõ piu presto de diuino che humano ingegno: & di doctrina precipua & grande:p laqualcosa tutte le lege de li Imperatori & Romani ridu xe in un uolume molto degnamente:lequal prima erono sparse & incõposte:& questo fece p utilita cõmune de tutti quanti li hoĩ:& quel che uidde esser superfluo & inutile leuo:& per certi:Ioãne Tribunatio Patritio,Theophilo,& Dorotheo excellentissimi de auctorita & doctrina: fece congregare insieme in un uolume distincto in.12.libri elqual si chiamo Codico Iustiniano:& simelmente fece ordinare per li prefati tre hoĩ preclarissimi,tre libri chiamati Digesti:& unaltro libro chiamato li Autentici:& in tutti li soprascripti libri si contengono li casi chiamati Ciuili: & alchuni dicono che cõpose certe opere elegantissime & degne de la incarnatione de Iesu christo:ordino questo Iustiniano sopra tutto el suo exercito Capitano & Ducha Belisario Patritio: nelle arme excellentissimo elquale supero li Persi & anchora li Vandali & molte altre natione:& essendo Iustiniano sopradicto religioso & Catholico:& uerso la chiesia Romana riuerente & diuoto:mando certi di soi Baroni principali a Roma ad Ioanne Pontifice con dignissimi doni:& in suo nome gli feciono grã riuerentia:aduenga che dapo seguitasse la secta de li Auticeti heretici:dalquale errore fu poi reuocato dal Pontifice Agabito successore del predicto Ioãne:& (come e dicto)hauendo superati li Vandali:subiugo dapoi la citta de Salona potentissima occupata da Gothi:& supero in quella battaglia anchora loro:per mezzo de unaltro Capitano del exercito suo:elqual finalmente fu morto da Gothi predicti in quella medesima guerra.de nouo mando Iustiniano el soprascripto Belisario cõ grandissimo exercito in Italia:& liberolla dalla Tyrãnide de Gothi.dapoi essendo el dicto Belisario stato in Italia.5.anni:prese apresso ad Rauéna Vitigo Re de li Ostrogothi & insieme cõ la famiglia sua:& gran parte de Principi meno prigioni ad Cõstantinopoli:& facto questo:Iustiniano mando Belisario in Aphrica & supero li Mauri: liquali 525 5724

Codico Digesto Autentici ordinati da Iustiniano Imperatore.

sono populi

sono populi negri noīati cosi dalla lor citta preclarissima Mauritania: chi depredauano sachegiā do la Aphrica: & de le spoglie loro ne edifico in Roma doi hospetali: & fece nella citta de Orthi un degno monasterio alqual dono molte possessione: accio che li monachi potessino hauer le lo ro necessita & uiuere: & di qlle medesime spoglie de Mauri: Belisario pdicto dono una Croce di gnissima doro con molte preciosissime pietre al tempio de sancto Pietro: & molti altri ornamē ti: hauendo questo clementissimo principe Imperatore Iustiniano edificato un tempio de tutto el mondo preclarissimo de la sancta Trinita: & de Sancta Sophia in Cōstantinopoli: & accresciu to & ampliato lo Imperio: diuento pazzo & stolto & cosi mori.

5726 527 ¶ Theodato terzo Re de li Ostrogothi: fu facto questo anno cōpagno in quel regno de Amalasuntha regina: essendo morto Athalarico anchora piccolo: regno in Italia anni.5.& accio che potesse regnare solo: fece morire Amalasuntha sua cōsobrina prefata regina: laqualcosa fu molto molesta ad Iustiniano: & si delibero farne uendecta: & mando Agabito Pōtifice Romano ad Constantinopoli & fece pace fra loro: nientedimeno li Gothi per la morte della prefata Regina furono molestati da questo Theodato: & contra de lui mosson guerra: facendo loro Re Vitigio elquale in breue tempo uccise Theodato: & prese per donna la figliola de Amalasuntha predicta & regno in tal modo anni cinque. ¶ Papa.57.

5727 528 Bonifacio de tal nome scdo Papa, per natione Romano, figliolo de Gismondo successe nel Pōtificato dopo la morte de Felice: & uixe nel Pōtificato anni.2.&.26.di. Dicono alchūi che nella sua creatione nacq discordia fra el Clero, & una parte elessono per pontifice un certo chiamato Dioscoro: & stetteno in tal turbatione.28.di: finalmēte fu cōfermato p uero pō tifice Bonifacio: & ordino che nel tēpo che la messa si celebra: el pplo fusse separato dal Clero: & p nessun mō ne p causa criminale, o ciuile, el Vescouo fusse cōstrecto inācī al ecclesiastico iudici: finalmēte mori: & fu sepellito in.s. Pietro: & fu la chiesia senza pastore.2.mesi. ¶ Papa.58.

Bonifacio pa pa.57.

5729 530 Ioanne de tal nome papa.2. della citta de Roma: figliolo de Proiecto, della contrada de Celio mōte: regno nel Pontificato anni.2.mesi.4.de questo Pontifice si trouano poche cose: & pochi giorni che fu facto Pontifice: da uno Anthimo Vescouo heretico che seguitaua la secta Arriana: ad questo Ioanne mando Iustiniano da Cōstantinopoli uno uaso doro dignissimo de peso de libre.9.& ornato con infinite gemme: & molti altri uasi bellissimi: & hauendo tenuto una ordinatione, el.2.anno del suo Pontificato mori: & fu sepellito in sancto Pietro a di.27. de Magio: & fu la chiesia senza Pastore.6.giorni. ¶ Papa.59.

Ioanne pp.58.

5731 532 Agabito Papa, della citta de Roma, figliolo de Gordiano, regno nel Pontificato uno anno: costui fece celebrare in Constantinopoli el quinto Concilio uniuersale: nelqual cōuerti lo Imperatore Iustiniano: che era caduto nel error della heresia Arriana: & ordino che le processione si facesseno el di della Dominica: & quiui finalmente in breue tempo mori el corpo suo fu portato ad Roma & sepellito in sancto Pietro. ¶ Papa.60.

Agabito Papa 59.

5732 533 Siluerio Papa, p natione de Cāpagna, filiolo de Hormisda Vescouo: uixe nel Pōtificato uno anno mesi.5.& di.12. costui fu electo dal Clero p comandamento de Theodato Re de li Ostrogothi: per laqualcosa indegnato Iustiniano: mādo Belisario Patritio in Italia cō grandissimo exercito: elquale eēndo giōto gia a Roma: gli fu manifestato da Vigilio diacono come Siluerio uoleua dar la citta de Roma a Gothi per tradimenti: per laqualcosa fu persuaso Belisario da Theodora Augusta & de Antonina sua dōna che cōfinasse da Roma el prefato Siluerio: & cosi fece mandandolo alla Isola de Ponto: ne laquale in breue giorni mori: & secondo alchuno martyre a di.20.de Zugno: nelquale si celebra in alchun locho la sua festa.

Siluerio pp.60.

¶ Mauro Monacho Romano, discipulo de sancto Benedecto: dalqual fu mandato questo anno in Franza: & principio molti lochi de monachi: ordinando la uita loro & la regula: secondo laquale per seruire a Dio douessino uiuere: per laqualcosa furono in ql paese edificati molti monasterii: finalmente dopo molti miracoli: essendoui stato quasi anni.28.mori con sanctissima fama a di.15.de Zenaro: nelqual giorno si celebra la sua festa.

¶ Vigeto nato de parenti uilissimi in Gothia: fu creato questo anno in Roma Re: uiuendo anchora Theodato: & regno.5.anni: homo ueramente nelle arme expertissimo: elqual pochi giorni poi che fu facto Re: fece morire per mezzo de un certo Octaro de Gothia: el prefato Theodato: dapoi ando uerso Rauenna: & congrego tutti li Gothi che erono per Italia dispersi: & prese p donna Mathasuntha nepota de Theoderico: laquale si dice che disprezzo molto le progenie & stirpe de questo Vigeto: hauendo costui molte uolte combattuto con Belisario Ducha & Capitano del exercito de Iustiniano: finalmente fu da lui assediato in Rauenna: toltoli prima tutta la Italia: & dapoi fu preso & insieme con li altri Gothi & con loro thesori fu menato a Constantinopoli: & qui e quasi la fine del regno de Gothi. ¶ Papa.61.

5734 535 Vigilio Papa, per natione Romano, figliolo de Ioanne Consolo: poi che Siluerio fu confinato & priuato del Pontificato: fu creato pontifice: & uixe nel pontificato parte in Roma & parte in altri lochi anni.17.mesi.6.&.26.di: elqual perche non uolse restituire An

Vigilio pp.61.

thimo heretico fu menato ad Constantinopoli:& da Theodora Augusta tanto afflicto:che mācho poco che per tal tormenti non morisse:perseuerando dapoi in tal proposito per zelo della fede catholica:gli fu ligato una fune al collo:& come un latro strascinato p tutta la citta per fin che in tal mō mori:el cui corpo fu portato a Roma:& sepellito honoratamente in sancto Marcello:nella strada Salaria:& fu la chiesia senza pastore.3.mesi &.25.di.

¶El quinto Cōcilio.in qsto tpo fu cōgregato in Cōstātinopoli per ordinatione de Agabito pōtifice & de Iustiniano Imperatore:nelqle furono dānati Theodoro Anthimo Vescouo:& molti altri heretici anchora insieme & scismatici:liquali predicauono a populi che la gloriosa uergine Maria haueua partorito Ihū puro & nō Idio:elqual concilio uniuersalmente fu confermato come li altri(come si lege nel sacro Decreto,alla distinctione.15.nel capitulo Sancta sinodus.) 538 5737

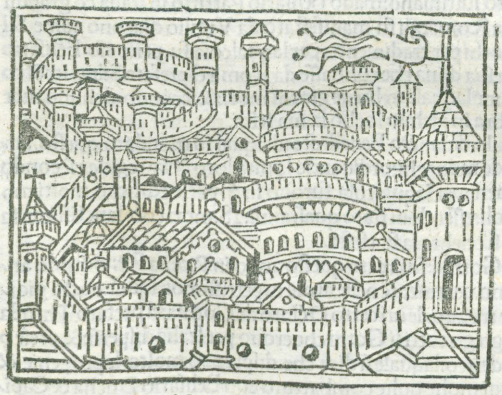
¶Totilla elqual per altro nome si chiamo Baduilla:ultimo Re de li Ostrogothi per ql regno:& uixe Re anni.9.& subito che fu facto Re si sforzo racquistare la Italia stata tolta da Gothi p le man de Belisario:per laqlcosa cōgrego un grādissimo exercito:& comincio far guerra in principio cōtra Napolitani:& in breue tpo cō molta effusione de sangue prese quella citta de Napoli:dapoi scorse tutta la Italia facendo infinite prede & sachegiandola:& essendo intrato similmēte in Roma fece molte prede mettendoui foco:& gitto in terra una gran parte de le mure sue:uccise molti cittadini:in tal mō che la rimase quasi abādonata & sola:& de quiui partēdosi uēne in Toscana & prese guastādo molte citta:maximamente Perusia:nellaquale fece fra le altre sue crudelta decapitare Hercolano uescouo Perusino(come scriue Gregorio nel Dialogo).Dapoi nauigo in Cicilia:& come haueua pronunciato el glorioso patre sancto Benedecto:prese tutta quella isola.El pfato san Bñdecto hauea,pphetizato che Totilla signoregerebbe Roma & la Cicilia & finalmente sarebbe poi lui superato & morto & cosi interuenne. Hauendo adunque Totilla presa la Cicilia ui lasso.4.de soi duchi principali per guardia:& lui da nouo ritorno in Italia:per che haueua sentito che Narsete Eunucho ui era stato mandato Capitano del exercito de Iustiniano.Elquale Narsete nel principio che uenne prese una gran parte de la Lombardia & fermo lo exercito appresso alla citta de Brexello:& dānificorono molto li Placētini:& li Parmēsi. Alhora Totilla mosse contra loro guerra:& combatte per alchun tempo aspramente:da liquali finalmente fu superato & morto insieme cō infiniti Gothi che fu lanno.9.del suo regno.Quelli altri Gothi che non furono morti:feceno unaltro loro Re chiamato Tria:elquale hauendo anchora lui molte uolte combattuto con el prefato Narsete & uinctolo & morti molti homini del exercito suo:finalmente fu morto dal dicto Narsete nella prouīcia de Puglia:appresso de un fiume:per laqualcosa mancho lanimo a Gothi & detteno ogni cosa ad Narsete:& fini el nome loro & lo Imperio:che fu lanno.72.dapoi che Theodorico acquisto la Italia. 543 5742

Pronostico de s.Benedecto.

¶Chilperico.7.Re de Franzosi:essendo morto questo anno Clotario suo patre:successe lui nel regno:& regno anni.24.Dicono alchuni che fu huomo crudelissimo:& fra le sue crudelta & pacie uccise la propria donna senza cagione:laqual era de tal uita sancta che fece molti miracoli. 546 5745

5749

¶Milano dissfacto da Gothi.



In una battalia furono morti 30.millia Milanesi.

¶Milano in Franza Cisalpina:citta de tutta la Lombardia principale & Metropolitana.Questo anno medesimo regnando Totilla fu qsi da fundamēti dissfacto da Gothi:nellaquale guerra furono morti piu de.30.millia cittadini Milanesi:& fu tutto quel paese in tal modo affamato:che furono constrecte le matre mangiare li ,pprii figlioli. 550

¶Papa.62.

Pelagio pp.62.

Pelagio de tale nome primo papa:per natione Romano:filiolo de Ioanne:regno dopo Vigilio nel pontificato anni.xi.&.19.giorni.Et bēche fusse in molti pericoli da li Ostrogothi:non perho mai abbandono la chiesia de Christo:ma piu ,psto per magnificarla & accrescerla(secondo Gratiano nel sacro Decreto)ordino molte cose:& prima che tutti quāti li chierici che hauesseno ordini sacri:douesseno ogni giorno dire lhore canoniche:& che ciascuna ,puincia hauesse.10.ouer.12.citta.Anchora ueto a Vescoui che de li beni della chiesia nō presumesseno per alchun mō testare ne assicurare psona:ordino simelmēte che tutti li heretici e scismatici fusseno puniti:nō solamente dal ecclesiastico iudice:ma anchora da seculari non uolendo emendarsi:& uolse che nessuno fusse confirmato Abbate:se non che fusse ligittimamente electo:& che se al- 553 5752

chuno

alchuno portaſſe in iudicio el libello abſente la parte aduerſaria fuſſe totalmēte dal iudice exclu
ſo:& che neſſuno non ſi chiamaſſe uniuerſale patriarcha ſe non el pōtifice Romano:conceſſe a li
ſacerdoti che nel tempo della quadrageſima poteſſeno celebrare la meſſa nellhora de nona. Da-
poi fu accuſato che fu cagione de li mali de Vigilio Papa:per laqualcoſa cōgrego el populo & el
clero & diffeſe la cauſa ſua in preſentia de tutti & fu abſolto:finalmente hauēdo tenuto due uol-
te ordinatione nel meſe de Decembre, fece.xi. Diaconi. 26. Preti, & in diuerſe parte del mondo
39. Veſcoui,& dapoi mori:& fu ſepellito in ſancto Pietro:& fu la chieſia ſenza Paſtore tre meſi
&.26.giorni.

¶ Homini nelle ſcientie excellenti.

¶ Caſſiodoro monacho rauennate doctiſſimo,in queſti tempi per la ſua excellente doctrina fu
molto apprezzato:elq̄le fu prima conſolo dapoi ſenatore:ma eſſendo toccato dal ſpirito ſancto:
baſſo le pompe & dignita mōdane:& preſe la uita monaſtica:& per cominciare exercitarſi de li
fructi diuini:expoſe el pſalterio. Dapoi compoſe una digniſſima chronica de tutti li pontifici &
imperatori:nellaquale ſcripſe amplamente molte coſe a Theodato Re de Rauēna ſuo contem-
poraneo:& ſimelmente compoſe un libro della anima:& unaltro della Ortographia:cioe del ſcri
uere pondatamente & con conueniente lettere:& delle coſe familiare molte lettere.

¶ Germano Veſcouo Pariſiacenſe homo preclariſſimo:mori in queſti tempi:& de quanta ſan-
ctita fuſſe & doctrina:& de quanti miracoli fuſſe illuſtrato:lo deſcriue Fortunato Veſcouo:con
elegantiſſimo ſtile:la ſolemnita ſua ſi celebra a di.28.de Magio.

¶ Priſciano Grammatico excellentiſſimo & philoſopho:della citta de Ceſaria:homo in greco
& latino doctiſſimo:fu in queſti tempi florido in Conſtantinopoli. Et eſſendo principe de tutti
li altri grammatici:compoſe in quella faculta molte opere degne. Delle parte delloratione ad Iu
liano Patritio conſolo:della conſtructione:& de gliacenti, delle queſtione naturale:ſcripſe a Co-
ſore Re de Perſia un uolume digniſſimo,& altre opere(come e dicto)degne.

¶ Aratore Cardinale della chieſia Romana diacono & poeta laureato:fu in queſti tempi mol-
to eloquente:& fra le opere ſue excellente:compoſe li acti de li Apoſtoli in uerſi.

¶ Brandano Abbate ſanctiſſimo:della prouincia de Hibernia:in queſti tempi per la ſua ſancti-
ta & doctrina fu molto riuerito:delquale ſi legeno coſe mirabile.

5753 | 554

¶ Narſeo Eunucho de Iuſtiniano Auguſto,& del exercito ſuo excellente capitano:fu mandato
queſto anno con grandiſſimo exercito dal Imperatore prefato:contra de Totilla in Italia:elqua
le eſſendo gionto in breue tempo ſupero tutti li Gothi:& libero la Italia dalla lor tyrānide. Dico
no alchuni che fu nel principio Cartolaro:elquale andando alchuna uolta cō libri in camera de
Iuſtiniano:conoſciuta la ſua uirtu lo fece del numero de Patritii & de nobili:dapoi lo fece del cō
ſilio ſuo & ſuo theſauriere:& fra le altre ſue excellente uirtu era ripieno de religione & de munifi-
centia:& amico.per q̄ſte ſue uirtu de tutti quāti li Re Barbari:& per uolūta de Iuſtiniano cōgre-
go molto exercito:partendoſi da Conſtantinopoli:uenendo per mare & per terra in Italia:& fer-
moſſi in principio in Aquilea:ragunando inſieme tutto lo exercito:laqualcoſa ſentēdo Totilla:
ſubito ſi parti de Cicilia & uenne in Italia & fermoſſi in Pauia:& mando Teia ſuo capitano con
una gran parte delle ſue gente darme a Verona:perche toglieſſe el paſſo a Narſeo. Eſſendo tal ca-
ſo riferito a Narſeo:mando.12.millia longobardi ad Brixello caſtello appreſſo el Po:& lui el re-
ſto del exercito ſuo ando a Rauenna:& in quel tempo appreſſo al prefato caſtello fu da Longo-
bardi morto:& eſſendo andato Narſeo uerſo Roma preſe nel uiagio la citta de Peruſia & de Nar
ni:dapoi gionto a Roma la aſſedio & preſela:dapoi preſe Teia gia capitano de Totilla:& ſcaccio
tutti li Gothi de Italia:&(come e dicto deſopra)lanno.72.poi che fu uenuto Theodorico lor pri
mo Re in Italia:mancho el nome de li prefati Gothi inſieme con el regno:& Narſeo con grādiſ-
ſima pace & honore per.17.āni poſſede la Italia:& rifece Aquilea gia guaſta da Attila Re de Vn
garia:& ſimelmente edifico molti excellenti edificii:maximamente in Venetia per molti benefi-
cii chel hauea riceuuto da li nobiliſſimi cittadini Venetiani:fra liquali edificii edifico el tempio
in honore de ſancto Theodoro martyre:doue al preſente e el tempio excellente de ſancto Marco:
& ſimelmēte fece unaltra chieſia in Venetia in honore de ſancta Memia & Geminiano delle ſpo-
glie de Gothi:& tutti li beni de Gothi dono alla chieſia Cathedrale de Rauenna. Dapoi eſſendo
morto lo Imperatore Iuſtiniano:& facto in ſuo loco Iuſtino:el prefato Narſeo facto richiſſimo
certi Romani inuidioſi & maligni contriſtandoſi non de le uirtu de Narſeo:ma delle ſue richez
ze:finſono de lui molti mali liquali laccuſorono a Sophia dōna del prefato Iuſtino Imperatore:
laquale eſſendo troppo incredula:perſuaſe al marito che riuocaſſe de Italia Narſeo & mandaſſe
unaltro in ſuo loco & coſi obtenne:& fu mandato al prefato Narſeo uno imbaſciatore con cer-
te lettere dalla prefata Sophia piene de ingiurie.p laqualcoſa ſdegnato Narſeo riſpoſe ad Sophia:
che ordirebbe tal tela che in uita ſua non la texerebbe:come poi fece:perche ſentendo eſſer man-
dato in ſuo loco uno ſucceſſore:ſi parti da Napoli & andandone ad Roma:mando ſubito certi
imbaſciatori ad Alboino in Vngaria confortandolo che doueſſe uenire con ogni ſuo exercito
famiglia & ſubſtantia ad habitare con lui in Italia:laqualcoſa fu al prefato Alboino gratiſſima:

ma non uenendo molto presto: Ioāne Pontifice hauendo de queste cose notitia fece uenire inanci ad se Narsete & intese da lui le iniurie che doueua riceuere: per laqualcosa fu molto da lui fauorito: & fecielo creare Patritio & Consolo Romano insieme con Basilio: & quiui stette poi anchora. 10. anni: nelqual tempo prego li Longobardi che si fermassino anchora per alchū tempo in Vngaria: & cosi obtenne: dapoi essendo morto: li Longobardi uenneno in Italia & presonla (come diremo de sotto) hauendo parlato disopra ad sufficientia de Gothi: discendiamo al parlare de nostri Longobardi: & faremo fine ad questo nono libro.

¶ Qui incomincia el libro Decimo intitulato Supplemento de le Chroniche felicemente.

Ioanne pp. 63. — 563 — 5762

IOanne de tal nome Papa. 3. per natione Romano, figliolo de Anastasio de nobel famiglia: regno nel Pontificato doppo Pelagio anni quasi. 13. fu hō prudentissimo & humano: nel tpo suo si cōuerti la prouincia de Armenia ad la fede de Christo. Costui chiamo Narsete Eunucho locotenente in Italia del Imperatore: elquale era stato da Sophia Imperatrice ingiuriato: & fecelo mettere nel numero de Patritii Romani (come latamēte fu dicto de sopra) & forni la chiesia de sancto Philippo & Iacobo: prīcipiata in Roma da Vigilio Papa: dapoi loctauo anno del suo Pontificato publicamente furono uedute certe battaglie farsi nellaere: dallequal cadeua molto sangue in terra: & in Lombardia (secondo Gregorio) furono ueduti molti segni stupendi in diuerse case: cioe usci, uasa, & ueste: lequale quanto piu erono toche, tanto piu cresceuono: & simelmente el Teuere trabuco in tale modo che damnifico grandemente li Romani: & anchora altre citta: liquali segni demonstrauano la calamita grande che fu dapoi per Italia: finalmente essendo questo Ioanne gia uechio & pien de affanni: lanno. 13. del suo pontificato mori: & fu sepellito in sancto Pietro: & fu la chiesia senza Pastore mesi. 10.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Leādro Vescouo Hispalēse: pien de sanctita & doctrina: in q̄sti tpi fiori: & p la sua eloquentia p̄dicatione & exēpli: tutti li Vesegothi insieme cō Recharedo lor Re: si conuertirono dallo error della heresia Arriana: & cōpose molte ope ad cōfusiōe de q̄lla: & p cōfermatiōe della fede chr̄iana ad q̄sto Leandro dirizo sancto Gregorio essendo anchora monacho el libro suo de li Morali: essendo uixuto gran tempo: & facti molti miracoli: morendo fu fra li altri sancti numerato.

¶ Ioāne Elimona, ouer Elymosinario Vescouo de Alexādria: in questi tempi riuoco dalla heresia tutta la chiesia Orientale cō le prediche sue & con molte elegantissime Epistole: leq̄le pien de zelo scripse a loro con elymosine & altre piatose opere: la cui uita elegantissimamente descripse Leontio Vescouo de Cipri: & e inserta nel libro della uita de li sancti patri nella prima parte.

¶ Colombano Abbate pien de religione & sanctita: fiori in questi tempi in Hibernia: nellaquale isola edifico molti monasterii: dapoi uenne in Borgogna & edificoui el monasterio Luxouinēse: & congregoui insieme molti monachi dando a loro el modo del uiuere & seruire a Dio. nouamente uenne in Italia & fu principio & capo de infiniti monachi: benche siano alchuni che dicano che uenne in Italia lanno della nostra salute. 620. & edifico un monasterio dignissimo in Bobio in Lombardia con la pecunia de Theodelinda regina de Longobardi: & quiui mori facendo molti miracoli a di. 30. de Octobre.

¶ Leonardo subdiacono & heremita sanctissimo della prouincia de Franza: nato nella citta de Cenoma: in questi tempi per la fede christiana sostenne molti martyrii: & pacifico el populo cō el Re loro siando in grandissime contentione: dapoi mori & uixe sanctamente.

Iustino Iunio. — 564 — 5763

IVstino Iunio. 18. Constantinopolitano Imperatore: uixe nel Imperio. xi. anni: & fu in ogni cosa dissimile a Iustiniano: cioe auaro, crudele, rapace, & dispregiatore de Dio & de li homini: elquale essendo sempre alla auaritia sollicito fu meritamente punito da Dio perche impazi: per laqualcosa Sophia sua dōna gouerno lo Imperio per lui infino al tempo de Tiberio secondo: laqual fu tanto imprudēte che perde el regno de Italia: elquale gli fu tolto da Lōgobardo: hauendo questo Iustino adoptato per suo figliolo Tiberio & chiamollo Augusto: in breui giorni impazi & uēnegli ne li piedi tal infirmita che di quella mori: dicono alchuni chel edifico una citta in Istria: & dal suo nome la chiamo Iustinopoli: & per timor de Barbari la fece edificare in un locho fortissimo: & perche li populi fusseno securi.

5766

¶ Vna horrendissima peste in questi tempi fu per tutto el mondo: in modo tale che spense quasi tutta la Italia: maximamente la Lombardia: per laqualcosa (come descriue Paulo hystorico) li homini come stolti lassauono le lor case fugendo per boschi: per laqualcosa interuene che non si trouauano pastori ne chi lauorasse terre: & giorni & nocte non se sentiua altro che pianti stridi & urli per morti.

567

¶ Principio del regno de Longobardi.

¶ La Lombardia nostra nel principio da uarii signori fu posseduta: & infino ad questi tempi fu in uarii modi chiamata: & prima fu nominata Hisperia da Hespero fratello de Atalante: elquale scacciato

le scacciato dal fratel de Spagna:uenne in questi paesi chiamati Lombardia al presente:& hauendoli presi li nomino Hisperia da se:dapoi fu dicto Enothria dal uino optimo che ui nasce ouero (come dice Plinio nel.3.libro della naturale hystoria) da Enothrio Re de Sabini elqual similmente ui regno.poi si chiamo Italia da Italo Re de Cicilia:elquale(secondo Seruio)uenne in quel paese doue regno Turno & nominolla Italia dal suo nome:laqualcosa par che cõfermi Virgilio nel primo libro della Eneida:anchora fu chiamata Grecia magna:di nuouo Franza Cisalpina dal lalpe insino a Roma:&(come gia fu dicto di sopra)fu diuisa in sei prouincie:de lequale fu la prima chiamata Cenomanense,doue si contengono qste citta,Bergamo,Brescia,Cremona,& Mãtoua.la scda Senonense doue si contiene Verona,Vicentia,Padoua,Treuiso,Rauenna,Forli,Rimeno insino ad Senegalia,Siena,& molte altre citta:& quiui furono li Sinigaliese:de liquali scriue Liuio che molte uolte combatterono cõ Romani.la terza prouincia fu chiamata de Boi da certi Franzosi Boi uenuti de Oriente:liquali edificorono una citta nominandola dal nome lor Boila:che fu fra el Po el Trebbio.la.4.fu chiamata Lyguria:nellaquale e Turrino,Secutia, li mõti de Sauoia, Augusta, Lãporeggio & mõte regale.la.5.Insubria:nellaquale e Milano,Como,Pauia,Lode,Nouaria,& Vercelli.la.6.fu dicta Frãza Genouese dalla citta de Genoua:doue e Tortona,Alexandria,Aquense,Aste,Sauona,Nola,& Albinga.niẽtedimeno noi in diuerse Chroniche habiamo trouato questa Italia chiamata da li antichi Lombardia esser diuisa in.12.prouincie.Dellaquale la prima e Venetia:& in quella si cõtiene Bergamo,& Aquilea.laltra Lyguria del laquale el capo e Milano.la terza e Piemonte:& qsta si diuide in due parte:la prima citta in quella e Turrino,laltra e Saluatica laquale e habitata da rustici & montanari.la.4.e Alpiscoria: nellaquale e Genoua citta maritima & altre citta.la.5.e Toscana nellaqual dicono alchuni che e la citta de Roma.la.6.Campagna nellaquale e Napoli.la septima Lucania doue e Pistoia. la octaua Appennina doue e Bobio.laltra e Emilia nellaquale e Bologna infino a Placentia.laltra Flaminea doue e la Marcha nellaqual prouincia e Ascoli & Atria.laltra e Samita doue e Beniuẽto.& lultima e la Puglia nellaquale e Brondusio & altre citta.Et a queste regione e prouincie son stato tre,o quatro uolte mutati li nomi:ma Biondo nostro Forliuiense homo preclarissimo & degno,nella sua Chronicha diuide la Italia in quatordece parte:descriuendo le prouincie seguitando li loro nomi al presente piu noti:& dando a ciascuna tutti li soi termini.Et primo comincia da Lyguria & dice che altre uolte hebbe altri termini come desopra e scripto:ma al presente scriue che comincia dal fiume Varro infino alla Magra:& da una parte ha el monte Appennino & da laltra dal Mare inferiore e chiusa:& in questa proucĩa de Lyguria e Genoua,Sauona,Nola,Albinga,& la citta de Ventimilia,& un castello chiamato Monicho.la seconda prouincia dice essere la Toscana:li cui confini cominciando dal fiume chiamato la Magra infino al fiume del Teuero:liquali sono luno da laltro discosto.174.millia passi:& dal monte Appennino infina al mare inferiore per longhezza & larghezza infino alla Sardegna:& in questa prouincia son queste citta:cioe Perusia,Siena,Pisa,Lucha,Pistoia,& Fiorenza.la terza prouincia e Abruzzo nella quale e Troia,Laquila,Teramo,Ortona,Aquino & monte Cassino. la quarta Cãpagna:laquale uulgarmente si chiama terra de lauoro:nellaquale e Napoli citta regia,Cuma,Nola,Capua,& Sessa:& molte altre citta mezze disfacte.la quinta e la Puglia:nellaqle e el monte Gargano,Mãfredonia,Bari,Beniuento,& moltaltre.la sexta si chiama Latina:laquale qualche uolta fu dicta Campagna Marittima:& comincia da Hostia infino al fiume Sitauo: & sonoui li Aborigeni,li Rutili,li Volschi,li Hernici & altre gente:& tutti apresso al mare:in quella e anchora Roma,Hostia,Gaieta,Velletri,Anania,Chora & molte altre antiche citta.la .7.ꝓuicia:el Ducato Spoletano cosi dicto:laquale Biondo chiama Vmbria:& in quella e citta Castellana, Spoleto, Fuligno, Nocea,Arezo el paese de Sabini.la octaua el paese Piceno,ouer la Marcha Anchonitana:che qlche uolta fu dicta Marcha Fermiana:nellaquale e la citta de Fermo,Ascoli, Camerino, Vrbino, Eugubio,Rechanati,Anchona,Sinigaglia:& Pesaro.laltra prouincia si e la Flamminea,ouer la Romagna:& in quella se intende simelmente Emilia doue e Rimeno,Cesena,Forli,Faenza,Imola,Rauenna,& Bologna.laltra e la Marcha Triuisana:nellaquale e Feltre,Treuiso,Padoua,Vicẽza,& Verona.la.11.prouincia meritamẽte e noiata dalla inclita citta de Venetia:& contiene in se molte citta & castelle.laltra ꝓuincia chiamasi Foroiulio doue e Aglea & Vdine.la.13. regione & prouincia e la Istria:laqual caua de Italia,nellaqle si e Iustinopoli,Pola, & Stridone patria del glorioso san Hieronymo:laqual al presente si chiama Sdrigna.lultima prouincia e Lombardia, nellaqual son molte citta:& prima Modena,Rezo,Ferrara,Mãtoua,Parma,Cremona,Brescia, Bergamo,Como,Nouara,Vercelli,Lamporeggio,Turrino,Secutia,Monte Regale, & infinite citta & castelle in Piemonte,& in Monferrato, Aste,Alba,Aquense,Casale,Alexandria,Tortona Bobio,Piacenza,Pauia,Ticino,Crema,Lodi,& Milano Metropolitana de tutte & citta principali.Hauendo li Longobardi tutte queste prouincie excepto Roma prese & per alchuno tempo possedute:& in tutte mandando li loro gouernatori & rectori:chiamorono tutta la Italia Lombardia dal lor nome.Dapoi hauendo fermo la sedia del loro regno in Ticino:& fu quel loco del

Come Italia se diuide i 12. regione.

Li termini de la Lõbardia.

5762

5765

5766

Li termini de la lombardia & de la superbia loro & perchi furono chiamati Lōgobardi.

le citta circonstante chiamato Lombardia:& cosi fu dapoi dal magno Carlo confirmato:& cosi al p̄sente si chiama da Vercegli, Trento, Verona,& Bologna & insino a li mōti Lygustici. Questi Longobardi essendo superbissimi si sforzorono guastare & spegnere el nome de Italia:per laqualcosa mutorono de le citta li nomi & feceno noue lege:& simelmente li costumi : in tal modo che quasi ardisco dire che mutorono anchora la latinita de Romani & daltre citta : & simelmente el parlare uulgare Italiano:& introduxeno unaltro:laquale latinita preclarissima hauendo anchora li Gothi correpta. Furono queste gente chiamate Longobardi (come scriue Paulo hystorico nel suo.5.libro)dalle longhe barbe che usauano:& cosi longhi capelli.li lor uestimenti erano longhi & larghi:maximamente el piu de Panno de lino come li Anglici e Saxoni erano cō sueti portare:portauano anchora certe fascie ornatissime & belle de uarii colori:& scarpete aperte insino a talloni con molti corregioli:& simile altre portature strane. Costoro hebbeno origine da lisola Scandiana:dellaqual partendosi haueuano per lor guida Aione & Taone.liquali essendo poi morti:Agilmondo figliolo del prefato Aione fu da lor facto Re:& regno sopra loro 33.anni:nel tēpo delquale(come scriue Paulo)una certa meretrice partori a un tracto septe figlioli & gittoli in una cloacha ouer Phonga per annegarli tutti:passando in quel locho Agilmōdo uette quelli fanciullini & hebbe molto tal caso in horrore:& non essendo bē certo quel che inuerita fusseno:li riuolse con lhasta che portaua in mano:laquale uno de loro prese con mano:& subito mosso Agilmondo da misericordia lo fece cauare da quel loco si bruto & fecelo nutrire : & perche lhauea facto cauare de quella cloacha chiamata in lor lingua lama:gli fece ponere nome Lamusio:elquale crescendo diuento in ogni cosa excellente. Dapoi essendo morto Agilmondo da Bulgari fu facto questo Lamusio in suo cambio Re:& regno.40.anni elquale fece contra predicti Bulgari le uendette de Agilmōdo:& morendo anchora lui successe in suo loco Letheio suo figliolo elquale simelmente regno anchora.40.anni : & doppo la sua morte lasso suo successore Hildoco suo figliolo:& dopo lui Godoocho suo figliolo che regno anni.12.& prese in quel tēpo la prouincia de Rugilda uicina al Danubio:& dopo lui regno el figliolo chiamato Daphone:& regno anni.5.alquale successe Tanto suo figliolo & regno anni.x.elq̄le hauendo scacciato li Eruli fu morto:dopo lui regno Vnacho suo nepote anni.18.alquale successe Valtharato suo figliolo che regno.7.anni:& dopo lui Vnacho suo figliolo fu Re:elquale fece guerra contra a Gepidi & uinse loro & Sueui. Et questi octo Re tutti processeno dalla nobilissima stirpe de Linthigothi. Essendo poi morto el prefato Vnacho senza figlioli:successe in quel regno Vualterio : & dopo lui Adoyno:elquale fu el primo che couducesse in Vngaria li Longobardi dalla prouincia rugilanda:doue quarantadoi anni habitorono li Lōgobardi. ultimamēte fu electo Alboino da tutti li Longobardi per loro Re:& regno fra in Vngaria & in Italia anni.31.

Vna meretrice partori in uno parto.7. figlioli.

569

¶ Alboino adunque.xi. Re de Longobardi:hō ueramente in ogni uirtu & nelle arme preclarissimo:hauendo morto q̄sto anno Gundimōdo Re delle gēte Gepide:& spento quasi tutti li suoi populi:& dato aiuto & fauore a Narsete cōtra Totilla Re de Gothi:uccise anchora el p̄fato Totilla:& per le sue uirtu scaccio tutti li Gothi de Italia. Essendo pregato dal soprascripto Narsete uenne in Italia con tutta la sua famiglia:lassando in Pannonia li soi Longobardi & meno secho piu che.20.millia Saxoni insieme con le lor donne & figlioli & ogni lor substantia:& prese la prouincia tutta de Venetia:dapoi uenendo a Treuiso li cui cittadini non uolendo darsi delibero in tutto assediarla & diffarla:laqualcosa sentendo Felice alhora de quella Vescouo homo eloquentissimo & sancto:con la sua sanctita & prudentia mitigo la crudelta grande de questo Alboino: & pacifico con lui li soi cittadini. Dapoi intro nella prouincia de Insubria:& prese per forza Milano & Pauia benche la hauesse assediata.3.anni:& simelmente prese Verona, Brescia, Bergamo, & Como:per laqual uictoria ralegrandosi molto ando ad Verona:& ordino molti giochi:& qui fermo:& fece el capo del regno facendo un conuito dignissimo a tutti li soi principi: & essendo riscaldato dal uino:constrinse Rosimonda sua donna figliola de Gunimondo Re de li Epidauri:che la beuesse con uaso fato del osso de la testa del prefato Gunimondo suo patre : elquale hauendo gia morto Alboino:fece fare del osso della sua testa uno uaso indorato:elquale sempre fece portare seco:laqualcosa fu tanto molesta ad Rosimonda sua donna che la delibero uendicarsi:era in quel tempo nel exercito de Alboino Helmechildo Longobardo de nobile famiglia, de uirtu, de belleze, de corpo, & nelli facti darme preclarissimo:elquale uso qualche uolte con la cameriera de la dicta Rosimonda:laqual qualche uolte sapendo tal caso:occultamente in scambio de la dicta sua serua uso cō questo Hermachildo:dapoi un giorno se gli manifesto come era Rosimonda regina:& confortolo che douesse uccidere Alboino suo marito:& cosi fu facto. dapoi uolendolo la prefata Regina farlo in loco de Alboino suo marito Re non uolseno per niente li Longobardi a tal fraude consentire:ma deliberorono piu luno & laltro de loro amazzare: laqualcosa essendo a Rosimonda dicta : occultamente con molta pecunia & con el sopradicto Helmechildo fugi a Rauenna:doue in breue tempo(secondo Paulo hystorico)si aduelenorono lun laltro:& de tal morte per iudicio de Dio morirono.

Scādinauia patria di qsti Lōgobardi e una isola nel Oceano di septētrione posta: cioe nel Codano sino. Loquale Codano anchora e nel Oceano de Alemania dal monte Seno insino al monte de Cimbri cioe Fiamenghi: questa isola & altre molte refacte. Plinio nel. 4. libro dice che qlla e duna grādeza inuestigabile. la parte dellaqle solamēte dalla gēte delli Helleuioni e cognosciuta. Laqle gente cinquecēto uille in qlla habita. Dicono che qlla isola e unaltro circulo della terra. Di questa isola adunque (come e stato dicto) uēnero li Longobardi.

Principio della dignita del Exarchato.

5769 | 570 Longino greco primo Exarcho de Italia: hauēdo questo anno presa tutta Italia: regno in Rauenna. 11. anni: uedendo la qualita el modo de tutti li magistrati de Italia: essendo stato mādato dal impatore Iustino in Italia: comincio in Rauēna & molte altre citta, della ꝓuincia de Venetia leqle fino al ꝑsente si sono gouernate secondo li lor magistrati: mutar noui officii: & uno sopra tutti: elquale ouer laqual dignita chiamo Exarchato: che uol dire el principe de tutti glialtri officii: come la Dynastia in Egypto. Venendo costui da Roma a Rauēna si fermo in essa come Re: & mai piu uolse ritornare a Roma. Per laqualcosa Roma dopo Basilio elquale fu creato insieme con Narsete Consule: nō uide Senatore ne Consule alchuno. Ma fu gouernata da un Ducha mādato da Rauēna dal prefato Exarcho: duro questa tal dignita del Exarchato cēto e uintiquatro anni: & essendo morto Longino successe in suo luogho Smaragdo.

Daphone in Italia scdo Re de Longobardi: regno dopo la morte de Alboino uno anno & . 7. mesi: hō ueramēte per natione & uirtu nobilissimo benche fusse tenuto crudele. Essendosi assolidato nel regno: occise molti potēti & nobili cittadini Romani. per laqlcosa li altri cittadini Romani & daltre citta: essendosi de tale crudelta impauriti lassauano la patria & le citta loro & tutti fugirono a Venetia. Laqle ꝑ tal caso fu ampliata & ripiena de populo. Costui rifece la citta de Imola che era stata da Narsete spianata: & chiamolla Imola. & qsto si dice che fece ꝑ potere molestare li Rauēnati. Essendo lui homo expto nelle arme, bellicoso e prudēte prese la ꝓuincia latina. Ma pche fu (come e dicto) crudele maxime uerso li suoi subditi occidēdone & confinandone assai. Finalmente fu morto da un suo familiare secreto ꝑ ordinatione de suoi proprii subditi & amici. alhora li Longobardi furono senza Re. 10. anni: bēche creassero. 30. consiglieri: liquali a similitudine de Cōsuli Romani: acqstorono molte ꝓuincie & paesi: fra liqli fu tutta la Campagna: la Marcha li Marsi: & ordinorono un gouernatore in Beniuēto & unaltro a Spoleto. *La reedificatiōe de Imola.*

Lothario. 8. Re de Frāciosi, figliolo de Chilperico Re: essendo morto el pre qsto anno comincio regnare: & uixe in quel regno. 54. anni. Costui hebbe doi fratelli cioe Tendiberto & Tenderico: liquali facendo guerra fra loro: dānificorono assai le prouincie loro.

5770 | 5768 | 571 Tyberio. 19. Constātinopolitano impatore: regno nel impio dopo Iustino. 7. anni. Costui fu da Iustino adoptato in figliolo: & molti anni inācī che diuētasse stolto lo chiamo Augusto: & meritamēte eēndo de ogni uirtu & bon costume honorato come si conuiene a ciaschun degno principe: perche de iustitia, clemētia, religione, pieta, sapientia, constātia, & magnanimita era dotato. Et fra le altre ope christiane fu uerso de poueri pietoso & benefico: in mō tale che li thesori del impio suo liberalmēte distribui fra loro. per laqlcosa laltissimo idio lo fece si abundāte in oro & argēto quāto ueramēte meritauano li suoi beneficii uerso de poueri. Essendo per uolūta diuina de Italia portati tutti li thesori de Narsete Eunucho: delqle habiamo molto parlato de sopra: tutti li fece distribuire in ope degne. Costui mando lo exercito suo in Persia & scaciolli tutti: & acqsto qlla ꝓuincia cō molte ꝑde insieme: & diffese sempre da ogni insidia el populo Romano: & liberollo da una fame crudelissima & grāde: mādando de Egypto infinite quātita de grani: maximamēte ꝑ li prieghi de Benedecto sūmo pontifice: alquale porto riuerentia grandissima & amore. Finalmente sentendo approximarsi el giorno extremo della uita sua: lasso Mauritio suo genero hō preclarissimo per consiglio de Sophia successore nel imperio: & come fu confirmato in breui giorni mori. *Tiberio*

5776 | 577 Papa. 64.

Benedecto de tal nome primo Papa, per natione Romano, figliolo de Bonifacio: successe nel papato dopo la morte de Ioanne: & uixe nel pontificato anni quatro, mese uno, & 28. giorni. Fu ueramente bono & de tale honore degno: elquale insieme con Tyberio souenne alla fame de Italia & maximamente de Roma. Dapoi in breui giorni per dolore grandissimo delle calamita de Roma & de tutta la Italia essendo da Longobardi tormentata & afflicta mori: & nel suo sepulchro furono scolpiti doi dignissimi uersi: ne liquali si fa mentione che per dolore delle calamita de Italia mori: & dopo la sua morte fu la chiesia senza pastore doi mesi & diece giorni. *Benedecto Papa. 64.*

5777 | 578 Mauritio genero del sopradicto Tyberio. 20. Imperatore Constantinopolitano: regno dopo Tyberio nel imperio uinti anni. Elqͅl benche fusse nato in Capadocia: ꝑ le sue uirtu & magnanimita merito limperio: & eēndosi assolidato nel imperio racqsto la Persia & Larmenia. Dapoi suscitādo certe contentione cōtra el beato Gregorio: incitando contra de lui & Romani li Longobardi: & tormētando con molte ingiurie *Mauritio.*

la chiesia de Dio:p uolūta diuina nō spōtaneamēte,ma p forza si pacifico cō Gregorio portandosi piu humanamēte:pche ello uide uno angelo de Dio in habito demonacho:cō uno cortello in mano cridare in mezo de Cōstātinopoli:dicēdo in breue spatio de tēpo lo impatore morira de cortello:qsto medesimo cōfermo un suo insogno:nelql uide se medesimo & la sua dōna con li figlioli con un cortello essere morti.In qsto mezo le sue gēte darme uedēdolo māchare della fede in nō pagarli del stipēdio loro:creorono Phoca p loro impatore:& qsto Mauritio cō la donna e li figlioli p la sua auaritia & crudelta insieme occiseno. ¶Papa.65.

Pelagio pp.65. 582 5781

PElagio de tal nome scđo Papa,p natione Romano,figliolo de Vingeldo:successe nel pontificato dopo la morte de Benedecto:& uixe nel pōtificato anni.10.& mesi.2.&.10.di.Essendo cōtra la cōsuetudine delli altri stato electo senza consentimēto del impatore:dubitādosi della ira del impatore:mādo Gregorio monacho de sanctissima uita,exēpli,& costumi,& de uirtu pclarissimo a Cōstātinopoli p placar la ira del impatore:elqle andādo adempi la cōmissione totalmēte del sūmo pōtifice:& quiui cōpose el libro de Morali sopra Iob.Et disputādo cō Euticio Vescouo de Constātinopli inăci al impatore:lo conuinse & supero in tal modo:che tutte le ope chel haueua cōposte cōtra la resurrectione ritracto:bēche inanci cōtra la fede de tale articulo hauesse cōposte molte ope.Hauēdo Pelagio da fondamēti edificato el cimiterio del beato Hermete:& la chiesia del glorioso martyre Laurētio:& a preghi del populo Romano riuocato a Roma el predicto Gregorio,mori de peste:dellaquale era uexata tutta la Italia:& fu sepellito in,s.Pietro:& fu la chiesia senza pastore.6.mesi &.26.giorni.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Gregorio monacho romano:elqle fu poi summo pōtifice,hō de ingegno diuino,de auctorita,& gratia grādissima:in qsti tēpi p la sua sanctita & uirtu fu de gran riuerētia & nome:elquale per la fede christiana inăci & nel pontificato cōpose molte opere:maxime queste infrascripte.

El libro de morali sopra Iob.	lib.28.	Sopra Ezechiel propheta.
El dialogo a Pietro.	lib.4.	Omelie quarantadua.
El pastorale.	lib.1.	Et simelmente molte epistole & certe al
El registro.	lib.1.	tre opere degne.

¶Honorato uescouo de Milano:hō de sanctita & eloquentia preclaro:fiori in questi tempi & compose alchuna opera sopra la sacra scriptura:& emendo della crudelta de Alboino Re de Lōgobardi:lasso per alchun tempo el suo Vescouado & fugi a Genoua.Costui si e molto laudato da Gregorio nel libro del Dialogo.

583 5782 579

¶Arthario Flauio.3.Re de Longobardi:liquali erano stati.10.anni senza Re:qsto anno fu da lor creato & regno.7.anni.Costui fu figliolo del soprascripto Daphone:& da Longobardi fu chiamato Flauio.elqle bēche eēndo anchora giouenetto fusse facto Re:niētedimeno fe tal riuscita che merito grā laude:p laqlcosa ciaschun Ducha de Lōgobardi p farlo piu forte gli detton la mitta de lor thesori:dicono alchuni che lui edifico una degna citta,ouer castello a pie dun fiume chiamato Abdue:& prese la citta de Bersigella appsso del Po & spianolla tutta:& uinse el Re de Frācia cō tutto el suo exercito:& una grā parte de Todeschi & scacciolli de Italia:hauēdo per tal uictoria prese animo ando uerso el mare de Cicilia & acqstolla tutta:& simelmente in Italia molte citta:& scacio Franciliōe Ducha Romano dalla citta de Como & tolsegli molte richeze. Dapoi facto potēte tolse p dōna Theodelinda figliola de Carthaldo re de Bauari chrianissima. per laqualcosa Chilperico Re de Francia inimico de Arthario:mosse lo exercito suo cōtra el Re in Bauaria:& scacciollo di qlla puincia:elquale insieme con la figliola uenne in Italia a trouare Arthario suo genero:cōtra elquale poi si riuolseno Gandulpho Ducha de Bergamo:& Vulphari Triuisano:& molti altri signori Longobardi con liquali si pacifico:& quel anno medesimo che meno Theodelinda sua mogliere mori. ¶Papa.66.

Gregorio papa 66. 592 5791

GRegorio magno,di questo nome primo pōtifice,nato nella citta de Roma,figliolo de Gordiano Senatore:successe dopo Pelagio nel papato:& uixe pontifice.13.anni,mesi.6. &.10.di.Costui fu doctor pclarissimo,humile,& sancto:& lui fu el primo che si cominciò fra pontifici chiamare seruo de serui de Dio:& cosi si scriueua in tutte le sue lettere come al pñte anchora si costuma.Essendo (come habiamo decto de sopra) prima monacho cōtra de sua uoglia fu facto pōtifice:dapoi in qlla dignita uixe in tal modo:che insino alli tempi nostri non mai hauuto simile a lui successore,in doctrina,costumi,sanctita,o nel gouernare li christiani:p laqual cosa meritamente fu chiamato Angelo terrestre:& come fu facto pontifice congrego in Roma in sancto Pietro un concilio de.24.Vescoui:nelquale (come scriue Gratiano) leuo molte cose noceuole alla chiesia:& ordino molte cose per christiani utilissime:& prima approuo cōfermando.4.principali concilii:cioe Niceno,Constantinopolitano,Ephesino,& Calcidonense.Dapoi ordino che nessun Bigamo cioe che hauesse hauuto due donne:non potesse essere ordinato prete:& che lo Vescouo non fusse piu che una uolta consecrato:& prohibi che non se udisse la messa del saccerdote concubinario:& che in una prouincia medesima non fusseno doi

Arciuescoui:uieto anchora che per niente le dõne nõ potesseno intrare nel monasterio de monachi o farsegli compari:& ordino che in ogni modo fusseno exequite la uolũta & testamẽti de coloro che li ordenano:& agiunse alla q̃resima.4.di,cioe mercore,giobia,uenere,& sabbato. Ordino anchora li introiti della messa con un uerso dun psalmo:& che nella messa.9.uolte si cantasse Chirieleison,& Alleluia,& Loffertorio:& simelmente el postcommune:& nel principio de tutte quãte le hore Deus in adiutoriũ:tal uerso Gloria patri.Ordino simelmẽte le Letanie magiore lequale al p̃sente si cãtano el di de scõ Marco:p la gran pestilẽtia che alhora era in Italia & maxime in Roma:& quasi ordino tutto lo ecclesiastico officio:essendo anchora monacho inanci el papato:edifico in Cicilia del proprio patrimonio.6.monasterii:e della casa sua propria de Roma fece un monasterio:& delibero dal inferno lo imperatore Traiano:ricepto sempre nella ppria casa li poueri de Christo prouedẽdo a ogni loro necessita:& cõuerti per certi suoi monachi Langlia alla fede christiana:& riduxe alla uia de uerita li Vesegothi heretici.Hauẽdo degnamẽte ordinata la chiesia de Christo:lãno.2.del imperio de Phoca mori:el cui corpo sanctissimo fu sepellito con lachryme dal populo Romano in sancto Pietro a di.12.de Marzo:nelqual giorno si celebra la sua festa:& fu la chiesia senza pastore.5.mesi &.9.giorni.

Ordinatiõe chel sia obseruato lultima uolũta del defũcto & che ne la messa se cãtasse.9.uolte Chirieleison:& ordio q̃si tutto lossõ & le Letanie.

¶La uesta icõsutile del nr̃o signore Iesu Chr̃o(secõdo alchuni)facta dalla gloriosa uergine Maria:in q̃sti tẽpi fu trouata in una certa Archa de marmoro:nel castel Saphat appresso a Hierusalẽ icorrupta & itegra senza alchuna macula da Gregorio Anthiocheno,da Thomaso hierosolimitano,& Ioãne Cõstãtinopolitano Vescoui p̃clarissimi:laq̃l fu tenuta con riuerẽtia grãdissima:& da loro fu portata in Hierusalẽ:& messenla in una cassa de Auolio dignissima. q̃sta e q̃lla uesta de laqual si fa mẽtione nel sacro euãgelio:niẽte q̃l che di lei interuenisse non trouo.

¶Hermigildo figliolo del Re de Vesegothi & Re de Spagna:in q̃sti tẽpi fu messo dal patre in p̃gione:& in breui giorni crudelmẽte fu morto:pche si cõuerti alla fede christiana p p̃dicatione de Leãdro Vescouo Hispalẽse sanctissimo:lassando la heresia Arriana:& simelmẽte el p̃fato Leãdro fu tormẽtato & afflicto dal patre de q̃sto Hermigildo chiamato Lemugildo:elquale in breui giorni p uolũta diuina se infirmo:& chiese pdonãza dogni suo errore:& morendo lasso suo successore Ricardo suo secõdo figliolo:& uolse che si facesse christiano.

¶Augustino & Mileto monachi p̃clarissimi della citta de Roma,Vescoui in Anglia:in q̃sti tẽpi furono molto stimati:& p la lor sanctita & doctrina furono mãdati cõ altri degni monachi in Brettagna:& p le loro p̃dicatione sancte & exẽpli cõuertirono tutta q̃lla Isola alla fede catholica & sancta:& in q̃lla isola essendo lor gia uechi sanctamẽte morirono a di.26.de Zugno.

5792 | 593

¶Agilulpho.4.Re de Longobardi:fu creato Re dopo la morte de Artharim:& regno anni.12. essendo morto el predicto Artharim:essendo li Longobardi in discordia della electione del futuro Re:conueneno in questo:che quel fusse loro Re elqual pigliasse Theodelinda per marito. laquale prese questo Agilulpho Ducha de Turino in ogni uirtu preclaro,& de corpo bellissimo. Elquale essendo confermato nel regno subito fece pace con Cacano Re de Vngaria:elquale per certi suoi ambasciatori la dimãdo.Et lãno seguente a prieghi del Ducha de Trento fece simelmẽte pace con el Re de Francia.Dapoi occise Manulpho Ducha de lisola de sancto Iuliano:& Zangiulpho Ducha de Verona:& Gayndulpho Ducha de Bergamo:a liquali gia tre uolte haueua pdonato.Et hauẽdo pacificato el suo regno:comincio cõtra Romani a fare guerra:& prese tutti li castelli circonstanti:& assedio Roma uno anno : nelqual tempo la damnifico molto. Nelqual tempo Zoto Ducha de Beniuento:confidãdosi nel aiuto de questo Agilulpho:prese el monasterio de monte Cassino:secondo che haueua sancto Benedecto prophetizato:& disfecelo da suoi fundamenti:dapoi ando uerso Padoua & assediolla:essendo quella citta alhora senza mura:perche fu disfacta da Totilla:ne laq̃l citta erano certi edificii de legni che furono arsi da Longobardi:& simelmente tutta la terra.In questo mezo intese Agilulpho che la figliola & el genero erano stati presi da Gallinico prefecto Romano nella citta de Parma:& mandati a Constãtinopoli:ragunãdo lo exercito uenne a Cremona & assediolla:& finalmente la prese & fecela infino alla terra spianare:& prese anchora Mantoua & fecela simelmente disfare.Finalmente fu conuertito dal beato Gregorio per intercessione de Theodelinda regina christianissima:allaq̃l drizo el libro del Dialogo:& prese insieme con tutti li Longobardi la fede de Christo : restituendo ogni ecclesiastico bene da loro tolto:& fabrico molte chiesie:maxime in Modoecia un tempio dignissimo in honore de sancto Baptista:& morendo lasso Adoaldo suo figliuolo insieme con Theodelinda sopradicta successore nel regno.

La destructio ne d̃ Cremona & Mantoua:& come li Lõgobardi se fece no baptezare.

¶Theodelinda Regina donna del sopradicto Agilulpho,figliuola del Re de Bauari:in questi tempi per nobilita & uirtu fu preclarissima.Laquale benche fusse maritata giouenetta & fusse de corpo bellissima & richa:nientedimeno de costumi,de prudentia,& de religione supero ciaschuna altra:p le cui uirtu mosso el beato Gregorio gli drizo el libro suo del dialogo & mandoglilo:quale hauẽdolo lecto conuerti alla fede de Christo el suo marito Agilulpho:& fecegli fare pace con tutti li suoi inimici:& riformo li lor costumi & la uita:per laqualcosa fu cagione que-

ſta ſanctiſſima dõna de infiniti beni:& fra le altre ſue excellentiſſime opere edifico un monaſterio digniſſimo nella citta de Bobio in honore de ſancto Colombano abbate:& donogli molte poſſeſſione per ſuſtentatione delli ſerui de Dio:& molti altri:fra liquali ne edifico uno in honore de ſancto Ioãne Baptiſta:elquale adorno con uarii ornamenti doro & de argento:& in quello uolſe eſſere ſepellita:cioe in Modoetia appreſſo a Milano:& da lei li noſtri Longobardi preſeno exemplo pigliare per loro ſpeciale aduocato & patrone ſan Ioanne Baptiſta.

¶Romano patritio Cõſtãtinopolitano.3.Exarcho in Italia:queſto anno fu mãdato a Rauẽna da Mauritio imperatore con grandiſſimo exercito:& regno in tale dignita un anno:& come fu gionto reedifico Padoua,Cremona,& Mantoua,gia da Longobardi diſſacte: & laſſandole munite & guardate:ando a Roma & ſupero li Longobardi:& racquiſto molte citta & caſtelle. Dapoi diuento luxurioſo & quaſi ſtolto:in tal modo che pacificandoſi con li Longobardi ſeqto la lor ſecta & errori:non ſi curãdo defendre piu li Romani:& q̃llo anno medeſimo mori con molta ignominia:& laſſo Gallinico ſucceſſore in ſuo luogho. — 594 — 5793

¶Gallinico.4.Exarcho in Italia regno in tal dignita duoi anni.Coſtui dicono alchuni che fu bonario & cõtra Longobardi aïoſo. Vedẽdo le coſe de Italia quaſi deſerte:per cõſiglio del beato Gregorio fece per alchun tempo tregua con loro:dapoi rompendola preſe la citta di Parma:& preſe la figliola de Agilulpho con ſuo marito Goteſtaldo:& mandolli a Conſtantinopoli.per laqualcoſa ſdegnato Agilulpho chiamo per ſuo aiuto li Schiaui:& moſſe guerra contra Romani crudeliſſima:& preſe & guaſto molte citta & caſtelle:& in quel anno medeſimo mori el prefato Gallinico:& da nouo fu mandato Smaragdo Exarcho in Italia.

¶Segni grãdiſſimi & fuora de natura ſpauentoſi & horrendi:in q̃ſti tẽpi apparueno in Grecia: liq̃li demoſtrauano le future calamita de Mahumeto:& queſto anno medeſimo apparue una lucidiſſima ſtella chiamata Cometa in Bizantio:& fu ueduto un fanciullo con q̃tro piedi:& nella iſola de Delon doi animali marini totalmẽte furono ueduti in forma humana:& molti altri ſegni ſimili a queſti in uarii luoghi.

¶La uita de Mahumeto.

¶Mahumeto della ꝓuincia de Arabia,falſo ꝓpheta:elq̃le p̃dicãdoſi ꝓpheta ueriſſimo:dette le lege a Sarracini.Queſto anno nacque in Arabia de nobile famiglia:el cui patre fu pagano & la matre hebrea,della ſtirpe Iſmaelitica.Elq̃le eſſendo creſciuto & de anni.28.ſuſcito cõtra chr̃iani un grãdiſſimo fuogho.Perche eſſendo aſtutiſſimo & acuto de ingegno,& hauẽdo cõuerſato molti anni cõ chr̃iani:haueua notitia de tutte le lor lege & coſtumi.ꝑ laq̃lcoſa ordino una certa noua & nephanda ſupſtitione & ſecta:con laq̃le e q̃ſi la religione nr̃a deſtructa.Hebbe anchora coſtui tãto ardire che cõgregãdo un grãdiſſimo exercito de Arabi & de Perſi.comincio moleſtare li paeſi & confini del imperio Romano:& preſe Alexãdria & molte altre citta in Egypto:ma preſto fu refrenata la ſua ſupbia & ſupſtione falſa dal impatore Heraclio. Dapoi ꝑ piu mãtenerſi in la deuotione delli populi:comincio p̃dicare chel uero Idio gli parlaua come a uero ꝓpheta:& in tutti li ſuoi libri nel principio ſemp̃ ſcriueua.Idio ha parlato ad Mahumeto ſuo ꝓpheta dicẽdo &c.acio che pareſſe che le ſue parole fuſſeno de auctorita & uere.Cominciãdo molti & ĩfiniti populi a ſeguitarlo:acceſo de cupidita de ſignoregiare fingẽdo che fuſſe comandamento de dio:comincio farſi ſugette molte natione:& piu cõ aſtutia,falſita,& ingãni,che cõ arme. per laq̃lcoſa hauẽdo gia ſubiugato lo Egypto,Lybia,Arabia,& tutta la Syria:& ꝑ parer piu religioſo & farſeli piu ſugetti:fece laſſare a quelli populi ogni loro conſuetudine & lege:cõponendone alchune altre ſecondo el ſuo uolere:& dettele a loro.A pagani ꝓhibi la idolatria:a Iudei cõceſſe ſecõdo el loro coſtume la circunciſione:& ordino (come e dicto) certe lege da nouo:cõfermãdole con la auctorita del uechio & nouo teſtamento:lequale li Turchi e Sarracini fina al p̃ſente chiamano le lor lege:& uolſe che li Sarracini ſecondo lo uſo de iudei ſi circuncideſſeno:prohibendo a tutti li ſuoi ſeguaci la carne porcina.& per parer de ſeguitare li chriſtiani:ordino che ciaſchuno della ſua lege ſi doueſſe ſpeſſe uolte lauare tutto el corpo in luogho del bapteſimo:per leuare le colpe de tutti li ſuoi peccati.Et per piu farſe alli populi benigno & ſapendo el generale appetito delli homini:conceſſe nella ſua lege che ciaſchuno poteſſe hauere tante dõne legiptime & tante concubine quante poteſſe con le ſue faculta nutricare:& ſimelmẽte poteſſe ciaſchun pigliare donna de ſua parentela infina al numero de quatro:& quatro uolte laſſare la ſua dõna & ſimelmente repigliarla.&(come e dicto)ne poteſſe hauere tante cõcubine o cõperare o prigione quãte uoleſſe:& ſimelmẽte uẽderle excepto ſe le fuſſeno grauede.Et comando che ciaſchun fuſſe nel mãgiare & beuere ſobrio:& ſopra tutto uieto el beuere uino ſe nõ in certe magior ſolẽnita. Comando totalmente & uolſe che ſe adoraſſe & riueriſſe uno Idio ſolo:dicẽdo che Moyſe & Ioanne Baptiſta furon magni propheti de Dio:& Chriſto maximo fra tutti glialtri ꝓpheti:elqual diceua eſſere nato per uirtu diuina & non di ſeme humano della uergine Maria.Hauẽdo in q̃ſto modo regnato Mahumeto ſei anni:dopo molti adulterii,ebrieta,& altri diſhoneſti coſtumi. finalmẽte mori:lãno della noſtra ſalute.632.eſſendo de eta de anni trẽtaquatro:el cui corpo e ſepellito in Mecha,ouer in Lamechi:& da tutti li ſoi ſeguaci infino al p̃ſente e ſtato riuerito & tenuto — 595 — 5794

con grãdissima riuerẽtia:& dopo lui successe in q̃llo erroneo regno Calipha:& dopo lui Achalai elquale fu scacciato:& dopo lui successe Ali:cõtra elquale essendo supstitioso creorono Caypha de Egypto in suo luogho. Et q̃sto tale ordine infino al presente da Sarraceni si obserua.

¶ Lalcorano libro cosi chiamato:fu cõposto da Mahumeto con lo aiuto de Ioãne Anthiocheno heretico, de Sergio Arriano, & de un certo hebreo Astrologo in questo tẽpo:nelquale descripse tutte le soprascripte legge & molte altre:meschiando ogni sua falsita & fraude con qualche uerita colorata:dicẽdo che Christo fu portato in cielo & non fu morto:& che Iuda traditor de Christo:uolendo tradire alli iudei si fugi in una speluncha:& cerchando de Christo li iudei preseno lui in suo luogho & crucifixonlo:& scripseno anchora che tutti li suoi seguaci potendo andasseno ogni anno a uisitare el tempio de Dio in Mecha:doue e sepellito el suo corpo:& cõ certe ueste lequale lui ordino circundasseno el tempio:gittando per certi buchi de quello prede scaciandone el diauolo. Anchora ui scripse come quel tempio fu edificato da Abraam per li suoi figlioli:maxime per li descendenti del figliolo Ismael:acio che fusse luogho de oratione:& ordino in questo medesimo libro:che chi fusse trouato in adulterio fusse lapidato:& se fusse stato trouato in simile caso con una nõ maridata:fusse otto uolte battuto:& simelmente fece che uno ladro per una uolta o per due fusse battuto:& per el terzo furto gli fusse tagliata la mano:& p el quarto el piede:& scripse nella fine:che Dio prometteua el paradiso delle delitie a chi obseruasse quelle sancte lege:nelqual ui sara ogni bene & contento, cibi delicatissimi, & ueste dignissime, & per carnal piacere bellissime uergine:& a tutti saranno ministri li angeli:& chi disprezasse questo libro & lege gli era senza dubio promesso lo inferno.

5797 | 598

PHoca.21. Constãtinopolitano impatore:regno nel imperio anni.13. Essendo lui Centurione fu da tutto lexercito creato impatore:occise el p̃fato Mauritio insieme cõ Theodosio Tiberio figlioli:& molti altri in Calcidonia. Venẽdo poi ad Cõstãtinopoli:fu riceuuto impatore con gran letitia & gloria:& di se dette sperãza grandissima & simelmente ĩ Roma:& per piu honorarlo feceno la sua imagine:& posenla nel tẽpio de sancto Cesario fra le altre imagine delli impatori con grãdissimo gaudio:ma poi el fine suo ingãno la opinione de molti come dimostraua el suo nome:perche (come scriue Plinio nel.9. libro della naturale hystoria) Phoca uol dire & cosi e chiamato el Vitel marino:elquale sopra tutti li altri animali e somnolento:come conferma questo medesimo Iuuenale poeta. Fu di tanta somnolentia & pigritia questo Phoca:che Cosdra Re de Persia oppresse & prese molte prouincie de Romani & sancta Croce in Hierusalem appresso a Roma:& simelmẽte la citta de Roma dissece:& uiolo uituperando tutti li tempii de Dio:& prese Zacharia patriarcha de Hierusalẽ homo sanctissimo & menolo pregione:cominciando puoi Phoca essere crudele uerso de suoi subditi:manchaua piu ogni giorno el suo imperio:non potendo el Senato piu supportare le sue crudelta & homicidii:mandorono in Aphrica a Heraclio patritio:pregandolo che mandasse el figliolo contra de questo imperatore Phoca:& cosi fu facto:elqual uenendo per naue a Constantinopoli:prese in breue tempo Phoca & taglioli le mane & li piedi:& finalmente gli fece ligare un saxo grandissimo al collo & gittarlo in mare.

Phoca.

¶ Papa.67.

5804 | 605

SAuiniano Papa:la patria delquale non si troua descripta:successe dopo.s. Gregorio nel põtificato:& in q̃l uixe uno anno.5. mesi &.9. di. Costui ordino che si dicesseno le hore canoniche per le chiesie:& ad ciaschuna fusseno sonate le campane:& che sempre stesseno accese in chiesie le lampade:ma essendo un pocho cõtrario alle cose ordinate da sancto Gregorio:perche nel tempo del suo pontificato fu una charestia grandissima:per laqualcosa lo molestauano li poueri che douesse ꝓuedere come lantecessore suo sancto Gregorio:& simile a lui essere piatoso:dicesi che non rispose altro se non che Gregorio desiderando el nome & la fama populare:consumo tutto el patrimonio della chiesia per darlo al populo:& in tal modo de ira & de inuidia si accese contra de Gregorio:che tacitamente tento ardere tutte le opere sue. Per laqualcosa gli apparse una nocte el prefato Gregorio & ripreselo tre uolte aspramente:& non si uolendo corregere:la quarta uolta lo percosse in tal modo nel capo che subito mori:el cui corpo come duno infame fu portato a ponte molle:& sepellito in una chiesietta de sancto Pietro:& questo fu el terzo pontifice che morisse con uituperio & infamia:& fu la chiesia senza pastore dieci mesi & uinti giorni.

Sauiniano Papa 67.

Ordinatione de sonar le cãpane a tutte lhore canoniche

¶ Papa.68.

5806 | 607

BOnifacio de tal nome terzo Papa, nato nella citta de Roma:regno nel pontificato.8. mesi &.28. giorni:fu homo excellente:elquale (secondo Gratiano) congrego un concilio:nelquale ordino sotto pena de excommunicatione & maledictione eterna:che nessuno fusse messo in luogho de Romano pontifice ouer daltri Vescoui:se non almeno el terzo giorno dopo la morte de ciaschun de loro:come si legge nel sacro Decreto, alla distinctione.79. nel capitulo. Nullum:& simelmente ordino che sempre el sacerdote per el corporale togliesse un panno de lino candidissimo & necto:& riprese asprамẽte el Patriarcha de Cõstantinopoli:perche si chiamaua & scriueuasi principe per comandamento de Phoca. Finalmẽte morendo fu sepellito

Bonifacio Papa.68.

in sancto Pietro:& fu la chiesia alhora senza pastore un mese &.10.di. ¶Papa.69.

Bonifacio Papa.69.

BOnifacio de tal nome.4.pontifice,della prouincia de Marsi,nato nella citta de Faleria, figliolo de Ioanne medico:regno nel pontificato.6.anni,mesi.8.&.12.giorni.Costui impetro da Phoca imperatore chel tempio alhora chiamato Pantheon: al presente sancta Maria rotunda che leuatone tutti quanti li idoli:lo riducesse in honore della gloriosa matre de Dio:& a di.12.de Magio lo consacro in honore della gloriosa uergine Maria & de tutti li martyri:& la propria casa paterna ordino per un monasterio de monachi:dagandogli per loro sustetatione & uita molte possessione:& dette anchora loro auctorita de potere baptizare & fare ogni altro exercitio a preti seculari curati concesso.Dapoi fra breui giorni mori: & fu sepellito in sancto Pietro:& fu la chiesia alhora senza pastore per la peste & inundatione delle acque del Teuero.7.mesi & cinque giorni. 608 5807

¶Cacano Re de Bauari:essendo questo anno facto loro Re:regno molti anni:& in breue tempo cogrego un gradissimo exercito:& uenedo da Norico in Italia sacheggio tutta la puincia de Venetia & molte altre citta:& scacio tanti signori & prefecti Lobardi,che diuento quasi de tutto el paese signore. Tentando Sasulpho Ducha de quella puincia a far guerra con lui:fu in breue tempo da Cacano superato & uincto:elquale benche perdesse molti homini darme delli suoi nientedimeno prese quella prouincia.Hauendo obtenuta tal uictoria de quel Ducha:hebbe notitia che Romilda sua dona con Rhodoaldo & Grimoaldo soi figlioli si erano fugiti in una cerra citta de qlla puincia co molti thesori:& pche la era bellissima:fu piu dalla libidine tirato che da la auaritia.per laqualcosa la ando a trouare con molta gente darme:& hauedo assediata qlla citta:andando un giorno intorno delle mure fu ueduto dalla predicta Romilda: & perche anchora lui era de corpo bellissimo:subito fu tirata anchora lei con amore grandissimo uerso de lui.per laqualcosa madogli a dire che la ordinarebbe dargli quella citta:pur che gli pmetesse de torla per dona.de laqualcosa si rallegro molto:& pmessegli de torla:& tanto fece che hebbe qlla citta laqual sacheggio & arse:in tal modo che con faticha si uedeua segno de esserui stata citta: & la prefata Romilda tene seco solamente una nocte:essendo uenuto poi el giorno:come dona impudica la dette per stratio a tutte le sue gente darme:& quando fu bene stratiata,el fece ficha re uno palo in mezo del campo:in su elquale fece fichare per mezo Romilda dicendo:tale merito merita hauere una meretrice crudele:le sue figliole uolendo non la libidine della matre:ma inanci la castita seguitare:acio che da Bauari non fusseno uiolate:si messeno la carne delli polli crudi ligati con fasce sopra el pecto:lequale per el grandissimo caldo diuentorono corrupte & fetide:in modo tale che gettauano un puzor grandissimo. Volendo li Bauari approximarsi da elle:non potendo sustenere tal puzore:subito fuggiuano da quelle:& cosi quelle pouere giouenette non furono uiolate:laqualcosa fu utilissimo exemplo a chi uolesse seruare castita. Dapoi questo Cacano meno infiniti pregioni nel paese suo:& tutti li fanciullini fece morire:& gliatri un pocho magiori tutti quanti uendere per uilissimo precio & moneta. 609 5808

Exéplo de castita.

Heraclio.

HEraclio.22.Constatinopolitano impatore:regno nel imperio.27.anni:& come fu confermato nel imperio congrego un grandissimo exercito:delqle fece suo Capitano Eleutherio de nobile famiglia suo cubiculario ouer cameriere:elqle era nelle arme expertissimo:& mandollo in Italia:& lui ando cotra Persi & racquisto molte prouincie perdute nel tepo de Focha suo antecessore:& cobattendo con el Ducha ouer Capitano delle gete de Persia:luccise & prese Cosdra loro Re con el suo filiolo insieme:elquale essendo poi baptezato restitui nel regno:ma inanci intro nella rocha de Persia & cauone tutti li thesori & dettene parte alle sue gente darme:& parte riseruo per riparatione de tempii di Persia quasi tutti disfacti:& lui con grandissima preda & con septe Elephati ben carchi ritorno in Hierusalem:& porto seco la Croce de Iesu Christo che era stata tolta da Persi:& messa in quel medesimo locho doue la era prima.Et p quella memoria fu ordinata la festa della exaltatione de la Croce:& rimando Zacharia patriarcha & alchuni altri pregioni nella patria loro.Ritornado poi a Costantinopoli si dilecto delle litere:& dettesi alla Astrologia.Essendo anchora dapoi morta Eudoxa sua dona nel parto quado parturi Costantino suo figliolo:prese per dona Mirtina sua nepota:dellaquale hebbe uno figlio lo chiamato Heraclio.Essendo in breue tempo morta anchora lei per manifestare piu le sue scelerita & mali:essendo gia uechio riprese per donna di nouo la figliola di questa Mirtina sua nepota:laquale era anchora piccola & de uno altro marito:& cascado nel profundo delli mali diuento heretico:per laqualcosa per uolunta de Dio:essendo al extremo della uita sua(come dicono alchuni) li Sarracini & li Arabi:essendo lor capitanio Mahumeto:cominciorono sacheggiare & scorrere tutti li paesi del imperio suo:& preseno Anthiochia & Hierusalem:& doue fu prima felice diuento infelicissimo.Nientedimeno uedendo si grandissimo exercito fece portare nel principio da Hierusalem in Constantinopoli la Croce del nostro Saluatore.Mandando dapoi Theodoro patritio Exarcho in Italia:diuento hidropicho:& in breui giorni mori:& alhora comincio gran declinatione del imperio. ¶Papa.70. 611

Recuperatione di la croce de Chro.

5814 615

Diodato Papa, per natione Romano: regno nel pōtificato anni.4. essendo hō bonario & amatore del clero: si sforzo crescerlo & magnificarlo & similmēte la chiesia. & fu de tal sanctita che scōtrādosi un giorno in un leproso per charita lo bascio & subito fu libero. Costui ordino (scđo Gratiano nel sacro Decreto) chel figliolo de quel patrino o cōpare che tiene nel baptesimo, o alla cresima una fanciulletta: nō la potesse hauere p dōna. nel tēpo del suo pontificato furon terremoti grādissimi: & anchora li hoī maculati de tale scabia ouer rogna: che nō cognosceuano lun laltro p la defōrmita de lor corpi: morendo poi fu sepellito in. s. Pietro a di. 8. de Nouembre: & fu la chiesia senza pastore un mese &.16. giorni.

Diodato Papa 70.

5807

¶ Sisebuto Re de Vesegothi, figliolo de Ricardo: regno anni.36. & comincio qsto anno. Essendo prima pagano si converti alla fede de Christo: & prese molte citta in Spagna lequale si erano da Romani ribellate: & tutti li hebrei del suo regno con prieghi & minacie fece fare christiani. Dapoi essendo nellarme excellente: prese tutte le citta de Spagna. & da lhora in qua manchorono li Imperatori de Constantinopoli de regnare in Spagna.

5808

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Isidoro nr̄o uescouo Hispanēse, discipulo del btō Gregorio: in qsti tēpi p la sua sanctita & doctrina fu molto stimato: & cōpose molte ope utilissime & degne: maximamēte una hystoria da Adā infina a qsti tēpi: & similmēte li facti de Longobardi: & le uite de certi sancti: & molti altri libri. Finalmēte mori: & fu numerato fra li altri sancti: & celebrasi la sua festa a di.15. de Zenaro.

¶ Ioāne monacho Vesegotho, Vescouo Gerundiense, nato nella puincia Lusitania in Spagna: in questi tēpi predico utilissimamēte la fede chr̄iana in molti luoghi. Essendo nelli anni della discretione: hebbe del imparare uirtu tal desiderio: che si parti de Spagna & ando in Constantinopoli & diuento in Greco & Latino doctissimo: & ritorno in Lusitania sua prouincia & spense la heresia Arriana con la sua doctrina. Per laqualcosa uenne alli heretici in odio: & fu confinato a Barzellona. Dapoi hauendo sostenuto molti flagelli & persecutione ritorno nella patria: & fece uno monasterio: nelquale essendo rinchiuso compose molte opere degne.

¶ Eutropio similmēte Spagnolo, Vescouo doctissimo: in qsti tempi fu in Spagna utilissimo: & confirmolli con la sua sanctita & doctrina nella fede christiana: la uita sua amplamēte descripse Vero Vescouo Hispalense: & la sua festa si celebra in Spagna a di.8. de Zugno.

¶ Anastasio monacho, della prouincia de Persia, homo sanctissimo: in questi tēpi per la fede de Christo dalli infideli insieme con altri.70. christiani fu martyrizato: perche predicando la fede in Palestina: fu preso da loro: & dopo molti flagelli & tormēti sostenuti da loro nella citta de Cesarea: finalmēte fu decollato: el cui corpo fu portato a Roma: & sepellito nel monasterio de sancto Paulo: & la sua solemnita si celebra a di.22. de Zenaro.

5815 616

¶ Adoaldo figliolo de Agilulpho: regno cō Theodelinda sua mr̄e. x. anni. Costui hebbe p donna la filiola de Theodoberto Re de Frācia siādo anchora picolo: & p cōsiglio della mr̄e regno pacificamēte (come e dicto). 10. anni: nelql tēpo dono molte cose alla chiesia sancta. ¶ Papa. 71.

5810 5817 618

Bonifacio de tal nome. 5. Papa, nato in Campagna de Roma, figliolo de Ioāne: regno dopo lui nel pōtificato anni. 5. & diece giorni, homo singulare de humanita & de clemētia. & essendo doctissimo compose per conseruare la iustitia molte utilissime lege. Et prima che nessun fusse preso fugendo in chiesia: & che li accoliti non potesseno tocchare le reliquie de martyri essendo officio proprio de sacerdoti. Ordino anchora che tutti li sacrilegi in ogni luogho fusseno excommunicati: & similmente che li testamenti facti per comandamento del principe fusseno rati fermi: & essendo (come e dicto) de singulare uirtu & sanctita: fu molto amatore delli chierici honesti & uirtuosi. Hauendo edificati molti cimiteri & altri edificii mori: & fu sepellito con lachryme de tutto el populo Romano in sancto Pietro: & fu la chiesia alhora senza pastore tredece giorni.

Bonifacio Papa. 71.

¶ Eleuterio. 9. Exarcho, della prouincia de Grecia, nato de nobilissima stirpe, familiar secreto de Heraclio imperatore, & nelle arme expertissimo: fu mandato questo anno dal dicto imperatore in Italia: & uixe in tale dignita anni cinque: elquale come el fu gionto a Rauenna si comincio fare chiamare Re de tutta quanta la Italia. Ma andagando poi a Roma: per la sua arrogantia fu morto dalle sue gente darme: lequale mandorono el capo suo a Constantinopoli per magior stracio.

¶ Papa. 72.

5821 622

Honorio de tal nome primo Papa, della prouincia de Campagna, figliolo de Petronio consulare: regno nel pontificato anni. 12. mesi. 11. &. 16. di. Costui fu homo sanctissimo: & rinouo el clero essendo quasi disperso & dalla fede caduto: con la sua sanctita, doctrina, & exempli: & edifico in Roma molte degne chiesie: & coperse el tecto della nobile chiesia de sancto Pietro de piastre ouero tegole de Bronzo: lequale tegule erano in su el tecto del tempio de Romulo: & fece la chiesia in honore de sancta Agnese nella strada Numentana in Roma: & anchora fece quella de san Pancratio: & quella de sancto Anastasio: el cui corpo ui sepelli: essendogli mandato dallo Imperatore Heraclio de perside: & similmente molte altre chiesie edifico.

Honorio Papa. 72.

Dapoi hauendo cõfinato Pyrrho Patriarcha Constãtinopolitano heretico:elquale ingãno Heraclio impatore:mori & fu sepellito in sancto Pietro:& uaco la chiesia mesi.7.&.13.di.

¶Dagoberto.9.Re de Frãciosi:essendo morto questo anno suo patre comĩcio regnare:& uixe in tal regno.34.anni.Dicono alchuni chi fu dogni bene ornato & de uirtu:& fu discipulo de Arnulpho uescouo de Metense:hõ doctissimo & bono.Essendo costui chrianissimo:edifico un dignissimo tempio in honore de sancto Dionysio martyre:nella citta de Parise. Dapoi molestato dalli Angeli diuẽto & fu loro inimico mentre che uixe.dapoi essendo exhortato dal imperatore Heraclio:fece baptizare tutti li hebrei del suo regno. 625 5824

¶Arioldo.5.Re de Longobardi.Essendo scaciato el figliolo de Teodelinda de q̃l regno comincio regnare & uixe Re anni.12.de costui nõ trouo cosa degna de memoria. ¶Papa.73.

Seuero papa.73

SEuero de questo nome primo põtifice,nato nella citta de Roma,figliolo de Labieno:uixe nel põtificato uno anno:homo piatoso & clemente,amatore de poueri & della religione,benefico a bisognosi,& gratioso uerso de tutti li christiani:elquale riparo molte chiesie destructe & altri luoghi pii.Essendo in si breue tẽpo stato molto sollicito circa el culto diuino.Finalmente mori & fu sepellito in sancto Pietro:& fu la chiesia senza pastore quatro mesi & trenta giorni. 635 5834

¶Isario.x.Exarcho de Italia,de nobile famiglia de Cõstãtinopoli:fu mãdato q̃sto anno a Rauẽna:& regno in tal dignita molti anni:elq̃le poi che secõdo el costume delli altri hebbe confirmato Seuero Pontifice:subito spoglio el Lateranẽse pallazo del papato de tutti li suoi thesori:& simelmẽte la chiesia.p̃che alhora era un costume che nessun poteua eẽre coronato põtifice senza uolũta del Exarcho:& p̃te de q̃l thesoro dette alle sue gẽte darme:& p̃te ne porto seco a Rauenna:& una p̃te anchora ne mando al imperatore in Constantinopoli. ¶Papa.74.

Ioanne p̃p.74.

IOanne de tal nome quarto Põtifice,della p̃uincia de Dalmatia,figliolo de Venãtio scolastico regno nel pontificato uno anno,mesi.9.&.18.di:& fu amator della chiesia:& ordino se alchun temerariamẽte usurpasse delli beni della chiesia fusse cõstrecto rẽdere quatro uolte altretanto.Essendo lui piatosissimo riscosse molti migliara de p̃gioni:liq̃li erano in Histria & per la Dalmatia:del thesoro che lasso Isario Exarcho nella chiesia Lateranẽse in Roma. Hauendo facto molte bone opere:finalmẽte mori & fu sepellito in sancto Pietro a di.12.de Octobre:& fu la chiesia senza pastore un mese &.13.giorni. 636 5835

¶Rhotari.6.Re de Lõgobardi:uixe nel regno anni.16.&.4.mesi:& bẽche fu ripieno de infinite uirtu:nientedimeno seguitãdo la secta Arriana:tiro dopo lui simelmẽte tutti li Longobardi in q̃llo errore:in tal mõ che nõ era alchuna citta a lui sugetta che non hauesse doi Vescoui:cioe uno christiano & catholico:& laltro Arriano.Et p̃ ben che spesse uolte fusse stato richiesto dalli Romani põtifici & pregato che si douesse partire dalla heresia & errore:nõ uolse mai consentire de partirsene.Fu tãto nelli facti darme excellẽte:che in breue tẽpo prese la Toschana & la Lyguria cõ tutte le citta maritime infino a Massilia.Et simelmẽte fu de ingegno si acuto:che hauẽdo tutte le lege nella memoria ne cõpose un libro:elquale si troua anchora al presente & chiamasi li dicti de Rhotari.Dal tẽpo suo inãci:li Longobardi furono sempremai senza lege:benche fusseno gia stati in Italia.71.anno:come si lege nel p̃logo de quel libro.Volẽdo qualche uolta Theodoro Exarcho far guerra con lui:non ricuso mai ne hebbe paura.Dapoi apiciandosi insieme fu si crudel guerra:che Exarcho perde delle sue gente darme piu che.7000.homini.Finalmẽte mori questo Rhotari senza figlioli:& successe in suo luogho Rodoaldo.

Colui chi dette le lege a Longobardi.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Eligio Vescouo Nouionense:in questi tempi per le sue excellẽte uirtu fu molto stimato:& in uita sua ne fece experiẽtie grandissime.Essendo lui in principio orefice:delibero abandonare el mondo & fecesi monacho:& uixe in tal modo & con tal sanctita:che fu cagione de fare molti monasterii.& per suo exẽplo molti Franciosi nobilissimi diuentorono monachi.Et essendo appresso de ciaschuno la uita sua sancta notissima:benche contra de sua uoglia fu facto poi Vescouo Nouionense:& de quanta utilita fusse per la chiesia de Dio:lo manifestorono dapoi le opere sue:& maximamente essendo piatosissimo uerso de poueri,liberale,& benefico,& della religione christiana sollicito.per laqualcosa morendo:fu numerato fra li sancti:& celebrasi in alchun logho la sua festa a di primo de Decembre.

¶Aurea uergine sanctissima,discipula del prefato Eligio:in questi tẽpi de sanctita & uirtu fiori nella citta de Parise:& mosso Eligio per la sua sanctita la fece prelata de.300.uergine.

¶Vincentio Vescouo Beluacense:in questi tempi fu molto stimato per la sua sanctita nella p̃uincia de Francia.

¶Iudocho heremita sancto:simelmente in questi tempi fu molto stimato & in gran riuerentia:& essendo figliolo del Re de Brettagna:disprezo el mondo per lo amore de Christo & ogni sua pompa:& andonne nel heremo:& per molti anni uixe in quel sanctamẽte:& finalmente mori in una uilla pontica:& fece infiniti miraculi.

¶Froseo

¶ Froseo figliolo del Re de la prouincia de Hybernia: in questi tēpi insieme cō doi soi fratelli di sprezando le pompe mondane: presono lhabito monachale: & uenendo in Franza fundorono un monasterio chiamato Liniacho degno: & per le lor uirtu furono molto stimati & riueriti.

5837 638 Heraclione. 23. Cōstantinopolitano Imperatore: regno nel Imperio dopo la morte del patre: insieme cō Martina sua matregna. 2. anni: benche in loco de Heraclio fusse stato facto Constantino suo figliolo: elqual fu aduelenato per ordinatione de Martina sua matregna & de questo Heraclione el. 4. mese del Imperio suo: & come mori questo Heraclione prese lo Imperio: ma administrando con crudelta la republica: el Senato insieme col populo de Cōstantinopoli per lor māchamenti & iniquita contra de lui si riuolsono: & ad Martina sua matregna tagliorono la lingua: & a lui el naso: & a ciascun de loro priuorono del regno.

Heraclione

Theodoro Papa, della prouincia de Grecia, nato in Hierusalē, figliolo de Theodoro Vescouo: regno nel Papato. 6. anni: mesi. 5. & di. 8. elqual fu molto sollicito circa el culto diuino & le cose de la religione, & uerso de poueri fu piatosissimo: costui fra le altre sue ope degne ordino la benedictione del Cerio pasquale: & che la si facesse el sabbato sancto: & ordino simelmēte che quel matrimonio non si seperasse che fusse facto con parole simplice: & damno da nouo Pyrrho Patriarcha Constantinopolitano, Sergio, & anchora Cyro heretici pessimi: maximamēte perche el prefato Pyrrho psuase Heraclione Augusto che uccidesse (come poi fece) el proprio fratello: dapoi questo Theodoro essendo religiosissimo adorno molti corpi de sancti cō uarii ornamenti: & maxime de Primo & Feliciano: & fece una chiesia appresso ad Pōte molle: dapoi morendo fu sepellito in sancto Pietro: uaco la chiesia. 52. di.

Theodoro Papa. 75. ¶ El sabbato sācto se benedica il cerio pasquale.

5839 640 Constantino de tal nome. 3. Imperatore Cōstantinopolitano. 24. nepote de Heraclione regno nel Imperio anni. 27. Costui fu hō pessimo heretico: desolatore della republica: cupido auaro & de ogni scelerita & male promptissimo: & come fu confirmato nel Imperio messe Paulo heretico in loco de Pyrrho Patriarcha damnato per dispecto del Pōtifice romano: & per cōsiglio del pfato Paulo diuento anchora lui heretico pessimo: per laqualcosa confino Papa Martino. Dapoi qsto Imperatore pessimo mādo Theodoro exarcho in Italia contra Longobardi: elqual fu cō molta ignominia superato & uincto appsso al fiume chiamato Scultena. Sentendo qsto Cōstantino tal caso: mosso p disperatione uēne uerso Roma cō grādissimo exercito: & giongēdo in puglia prese la citta de Luceria & messe la assacho & spianolla: dapoi intro cō. 20. millia psone nella citta de Roma el. 5. giorno comincio sachegiarla: dapoi si riuolse a guastar le statue de bronzo & de marmo & ogni ornamento de quella citta: & similmente spoglio tutte le chiesie: & piu in. 7. giorni questo hō auarissimo spoglio Roma che per nessun tēpo inanci facesseno in molti giorni li Barbari: cioe i. 258. anni. Dapoi partendosi arriuo in Syracusa essendo rinuolto nella luxuria & molti altri mali: un giorno che era nel bagno fu morto da li suoi.

Cōstantino. 3.

Come Roma fu sachegiata miseramēte.

¶ Cesarea donna del Re de Persia: qsto anno non lo sapendo el marito uenne con alquanti christiani in Constantinopoli: & qui diuotissimamente si fece baptezare: laqualcosa sentendo el marito: subito mando imbasciatori al Imperatore liquali redomandasseno la sua donna in suo nome. Aliquali rispose Cesarea non uoler piu ritornare nella patria se el suo marito anchora non si facesse christiano. Essendo tal cosa referita al Re: subito si mosse de Persia & ando con. 40. millia Persi a Constantinopoli allo Imperatore pacificamente: dalqual fu receuuto humanissimamente: & prese el baptesimo insieme con tutti quanti quelli Persi: & riceue molti excellentissimi doni dal Imperatore: & ritorno con grandissimo gaudio & letitia nella patria sua con la Regina sua donna tutti christiani.

¶ Papa. 76.

5844 645 Martino de tal nome primo Papa, nato nella citta de Todi, figliolo de Fabricio: uixe nel Pontificato anni. 6. mese uno, &. 26. giorni. Elqual pochi giorni dapoi che fu incoronato: mādo certi ībasciatori a Cōstātinopoli a cōfortare Paulo Patriarcha che lassasse la heresia Arriana & ritornasse alla fede christiana. Elqͥl non solamente nō uolse obedire al pontifice ma non uolendo udir li imbasciatori: opero tanto con Constantino Imperatore che tutti in diuersi lochi li fece cōfinare: per laqualcosa Martino congrego in Roma un cōcilio de. 150. Vescoui: nelquale cōfermo la dānatione de Cyri Alexandrino, de Sergio, de Pyrrho Constātinopolitani patriarchi heretici: & priuo Paulo Patriarcha pdicto: el perche essendo molto sdegnato lo Imperatore Constantio mando in Italia Olympio suo camariero secreto facendolo exarcho: & comādogli che si sforzasse seminare la secta de Manichei p tutta la Italia: & Martino Pōtifice gliel mandasse pregione, o ueramente lo facesse morire: ando Olympio sopradicto ad Roma: & trouo congregato el concilio & non potete mai exponere el suo errore: ne persuaderlo ad persona: p laqͥlcosa ordino che un suo seruo scelerato uccidesse Martino nella chiesia de sancta Maria Magiore: uolendo quel seruo far quāto gli fu da Olympio comandato: subito per uolunta diuina si accecho & furongli tolte le forze: per elqual miracolo Olympio domādo perdonanza a Martino: & in breui giorni mori. Sentendo Constantio tal caso: da nouo mando Theodoro exarcho in Italia: & comādogli che per ogni modo gli mādasse ligato Martino. Essendo giōto in Roma

Martio PP. 76.

Theodoro:finxe salutare Martino:& subito lo ligo con certe cathene:& mandollo in tal modo ad Constantinopoli pregione ligato:& come fu gionto fu confinato da lo imperatore nella citta de Cersona:nellaquale citta simelmente el Beato Papa Clemente fu confinato:& in quella citta mori facendo isiniti miracoli:& messo nel numero de li altri sancti martyri:& celebrasi la sua festa a di.10.de Nouembre. Questo Pontifice ordino in quel concilio molte cose utilissime per la fede de Christo:& pertinente alla religione christiana. Et prima fece che nessun chierico douesse nutricare li capilli & portarli longhi ne ornati:& che lo sposo & la sposa inanci la coniunctione del matrimonio fusseno dal sacerdote proprio benedecti:& prohibiti che non fusse ordinato Diacono alchuno:se non prometesse obseruar castita:& ordino che se alchun chierico cascasse in qualche peccato & dapoi se emendasse:fusse riceptato nella prima sua dignita:uieto a tutti li christiani obseruanti de li di utiachi de le herbe de principii de mesi:& ogni altra simile superstitione uana:& chel sacerdote non douesse in su laltare offerire se nō uino pane & acqua:& comando ad tutti quanti li Vescoui:che ciaschuno anno el giorno del Giobia Sancto rinouasseno la Chresima:& distribuissenla per ogni chiesia baptesmale de la sua Diocesi. Dapoi non essendo nota la sua morte in Roma:uacho la chiesia.14.mesi:& fu senza Pastore.

Che nessuno clerico possa portare i capelli lōghi & che lo sposo & la sposa inanci il mrimonio fusseno dal sacerdote benedicti.

¶ Li Saracini che habitono lo Egypto:in q̄sti tpi p le discordie de la chiesia de Leuante & ponete:partēdose de Alexandria cō uno grādissimo exercito preseno una grā parte de la Aphrica. Da poi uenēdo con q̄l medesimo exercito & anchora magiore alla isola de Rhodi:i breue tēpo se ne feciono signori:& anchora la citta de Colosa dellaquale ne cauorono tanto thesoro:che ne charicorono piu de.90. Camelli:& mandolli in Alexandria:& de quindi partendosi sacchegiorono molte Isole nel mare Egeo in Cicilia & guastorono assai:& molti altri lochi:& finalmente q̄sti Saracini uccisono piu che.150.millia hoi del cāpo del Imperatore:& in quel medesimo tempo li Vesegothi presono la Spagna damnificando grandemente li christiani. ¶ Papa.77.

Eugēio pp.77.

651 5850

EVgenio de questo nome primo pontifice, de la citta de Roma, figliolo de Ruffiniano:regno nel Papato circa tre anni:homo de mirabel pieta, religione, mansuetudine, & liberalita. Elquale(secondo Gratiano nel sacro Decreto)ordino che ciascuno Vescouo hauesse in casa le carcere per potere punire li chierici scelerati:& che la habitatione de chierici fusse appresso alla chiesia:& simelmente ordino che nessun monacho potesse senza licentia del suo superiore del monasterio uscire del inchiostro:& che nessun per forza fusse ritenuto in alchū monasterio. Dapoi morēdo fu sepellito in sancto Pietro, a di doi de Zugno:& fu la chiesia senza pastore un mese, &.28.giorni.

Rodoaldo

653 5852

¶ Rodoaldo.8.Re de Longobardi, figliolo de Rothari, uixe nel regno anni.5. Costui hebbe p donna Gundiberda figliola de Theodelinda regina:laquale seguitando la religione de la matre & come lei edifico un tempio dignissimo nella citta de Pauia in honore del glorioso Ioanne Baptista:& adornollo doro & de argento. Essendosi poi dato Rodoaldo alle libidine:fu un giorno trouato in adulterio con una donna Lombarda:dal cui marito fu morto. ¶ Papa.78.

Vitelliano papa 78.

654 5853

VItelliano de tal nome primo Pōtifice:nato nel castello Saginense:de la prouincia de Volschi, figliolo de Anastasio:regno nel Papato anni.14.&.6.mesi:costui fu bono & amatore del culto diuino & in quel fu sollicito:& cōpose molte ecclesiastiche regole & simelmēte el canto con la consonanza del organo:nel tempo del suo pontificato mando Theodoro monacho sanctissimo in Anglia & fecelo Vescouo de Conturbia:elquale conuerti tutta langlia cō la sua sanctita, doctrina, & exempli a la fede de Iesu Christo:& rexe optimamente la chiesia catholica:& compose un libro dignissimo:nelquale dechiaro con qual penitentia ciaschun peccato si potesse cancellare:delqual si fa spesse uolte mentione in ragione canonicha:hauendo ben gouernata la chiesia de Dio, a di.27.de Zenaro mori & fu sepellito in sancto Pietro:& fu la chiesia senza pastore.4.mesi, &.15.giorni.

656 5855

¶ Aripetro.9.Re de Longobardi, uixe nel regno.9.anni:& fu figliolo de Gundualdo Re:& fra le altre sue opere degne:edifico in Pauia un tempio dignissimo in honore del nostro saluatore:& adornollo cō uarii ornamēti:& donogli molte possessione:costui morendo lasso doi soi figlioli (secōdo Paulo nel.3.suo libro)in suo loco:cioe Pātherio & Gūdiberto:nel tpo de liquali li Longobardi erono in pace con Romani:& questi dua fra loro furono in guerra:interuēne p q̄sto che Grimoaldo Ducha de Beniuento:cō grandissimo exercito uēne in Pauia & scaccio Pātherio anchora piccolo:& Gundiberto cōfino ad Milano. laqualcosa sentendo Clodoneo Re de Franza: hauendo di quelli giouenetti cōpassione:mando in Italia un grandissimo exercito:accioche fussino restituiti nel regno:per laqualcosa furono cōmesse grandissime guerre appresso alla citta de Padoua:ma poi nella fine fu uincitore Grimoaldo:& scaccio de Italia tutti li Franzosi:liquali furono in tal modo ingānati(come scriue Paulo hystorico nel.4.suo lib.al.5.cap.)perche li Longobardi fingēdo fugirsi appsso alla citta de Este lassorono molte lor cose & grā copia de uino:ralegrandosi de tal fuga li Franzosi stimando che la fusse uera:cominciorono a charicarsi de cibi:& maximamēte de quelli uini dignissimi:& essendo gia inebriati & grauati dal somno:soprauēne

Cōe furono ingannati li Franzosi.

lo exercito

lo exercito alhora de Longobardi & parte come bruti animali ne uccisono: & parte ne fugirono: aduenga che pochi: per laqualcosa ui furono cõmessi infiniti homicidii.

5864 665 ¶ Gundiberto figliolo del prefato Ariperto. x. Re de Longobardi: essendo morto suo patre regno doi anni in Pauia: contendendo costui con el fratello: furono scacciati luno & laltro: & perderono el regno.

5867 668 ¶ Papa. 79.

DEodato Papa Romano, figliolo de Iouiniano: regno nel põtificato. 4. ãni. 2. mesi, &. 5. di: costui fu de sanctita, religione, & sciẽtia dotato, clemẽte uerso de peccatori, & piatoso: & misericordioso uerso de poueri & de bisognosi: essendo della religiõe grãdemẽte amatore amplio molto el monasterio: nelq̃le lui fu monacho in Roma in quel locho chiamato Celio mõte, & similmente altre chiesie: & pche cessasseno certi segni grãdissimi & fora de natura: liq̃li nel tẽpo suo interueneno: fece fare molte processiõe: finalmente mori & lachrymãdo tutto el populo Romano fu sepellito in sancto Pietro: & fu la chiesia senza Pastore mesi. 4. &. 10. giorni. — Deodato Papa 76.

5868 669 MEzentio ouer Misesso. 25. Imperatore de Cõstantinopoli: regno nel Imperio. 6. mesi: elq̃le fu della prouincia de Armenia, & homo darme gia de Constantio: elqual lui uccise p fraude essendo nel bagno in Cicilia: & prese contra la uolunta de tutto lo exercito lo Imperio in quella Isola: & nõ essendo ben pacificati li loro animi: sopraueneno de Italia & de Aphrica infinite gente contra de lui & in breui giorni fu morto: & tutto lexercito fece riuerentia a Cõstantino figliolo de Constantio: cominciando tal exercito spartirsi, li Sarracini essendo tal caso facto a loro noto: uenneno cõ moltissime gente & preseno la Cicilia & maximamente Syracusa: & sachegiandola presono molta preda: maxime tutti quelli ornamenti che Constantio haueua portati seco da Roma: & ogni cosa portorono in Alexandria. — Mezentio

COnstantino figliol de Constantio. 26. Imperatore Constantinopolitano: regno nel Imperio dopo la morte del prefato Misesso Tyranno anni. 17. fu hõ ueramente catholico, modesto & dogni bõta ripieno: & fecesi nel Imperio compagni Heraclio & Tyberio soi fratelli: benche dicono alchuni chel fece mozar loro el naso accio che non lo impedisseno nel regno. Dapoi riparo molte chiesie disfacte da li heretici nel tempo de Heraclio: & edificone molte altre da nouo. Et essendo nelle arme expertissimo & forte: supero li Saracini che molestauano lo Imperio Romano & fecegli tributarii & sugetti a lui: & ritorno poi a Constantinopoli: & per unire li greci con la chiesia Romana: cõgrego el sexto concilio a prieghi de Agathone pontifice: nelquale fu promesso a li sacerdoti greci de potere hauere dõna che fusse legiptima: ma non a latini: finalmente essendo ripieno de opere bone mori in Constantinopoli sanctamente. — Constãtino. — come fu cõcesso a sacerdoti greci prẽdere dõna legiptia & a latini non.

5869 670 ¶ Grimoaldo. 11. Re de Lõgobardi: regno, xi. anni: essendo scaciato Gundiperto picolo. Costui fu de mediocre statura: & (come scriue Paulo hystorico) in lui furono molte uirtu & dote dellanimo preclarissime: perche in tutte le cose mõdane era expertissimo: gouernandole con prudentia grandissima & con maturo cõsiglio: & agionse molti capituli utilissimi al libro de Rotharo Re suo antecessore. El figliolo de costui fu Duca de Beniuento (come fu dicto desopra) contra elquale Constantino mosse guerre durissime: per laqualcosa mãdo a dire a suo patre che lo uolesse aiutare contra lexercito de Constantino sopradicto: altramente la uita & la sua signoria era in pericolo. Sentendo Grimoaldo tal cosa: congrego molte gente deliberando andare contra del exercito del dicto Constantino: & lasso in suo loco Lupo Duca de la citta de Forli: elquale come Grimoaldo fu partito delibero farsi de la Italia signore: & comincio scorrere la Toscana & molte altre prouincie: laqualcosa essendo facta nota ad Grimoaldo essendo in Beniuento scripse a Canano Re de Bauari: che douesse andare in suo fauore contra Lupo: elquale mouendosi cõ grandissimo exercito: fu nel principio superato da Lupo: ma laltro giorno rapiciandosi insieme: Lupo p̃dicto fu superato da Bauari: & messeno assacho tutto Forli & arsenlo: ritornando dapoi Grimoaldo ringratio Cacano: & facto q̃sto ando cõ le sue gente darme uerso Imola p uendicarsi de certe ingiurie gia facte da cittadini de Rauenna: & nel giorno del Sabbato sancto ue intro dentro: & prima si riuolseno al clero & uccisene assai: & hauendo spogliata de ogni suo bene la citta: la diffece & spianolla: & dapoi prese Arnesco figliol de Lupo appresso a Forli: & uccisselo insieme cõ molti soi schiaui: finalmente essendosi cauato sangue dun braccio: el nono di tirãdo a uno colobo larco: se gli aperse la uena: & della senza rimedio usci tãto sangue che mori: & fu sepellito ĩ Pauia nella chiesia de sancto Ambrosio: laquale lui haueua facta da nouo edificare.

5870 671 ¶ Lothario. xi. Re de Franzosi: prese el regno questo anno: & regno anni. 4. ¶ Papa. 80.

5871 672 BOno papa p natiõe Romano, figliolo de Mauritio: uixe nel Papato. 1. anno. 2. mesi, &. 5. di nelq̃l anno furono piobe grãdissime: & molti furono da le saette morti: & diuentorono le biaue p tutti li cãpi marce: per leq̃l cose uixe quel pocho de tẽpo in grãdissimi affanni. Costui fu de scĩta & di doctrina ornatissimo: & distinxe li gradi in molti modi de chierici & con diuerse dignita & honori: & la chiesia de la citta de Rauẽna gia molti anni da la sedia Romana separata uni cõ la Romana cõ grãdissima pace: & Theodoro alhora Vescouo Rauẽnate hõ scĩssimo: cõ la sua scĩta & doctrina induxe ad cio tutto quãto el populo. Questo Põtifice Bono dãno — Bono pp. 80.

certi monachi Syri:liquali seguitauano la secta Arriana:& separoli da li altri monasterii. Dapoi adorno un certo loco appresso ad.s.Pietro:chiamato Paradiso de marmoro dignissimo:& similmente la chiesia in honore de li Apostoli nella uia Hostiense:& de sancta Euphemia nella strada Appia cō uarii ornamenti:& fece infinite altre cose p honor del culto diuino. Finalmēte morendo fu sepellito in sancto Pietro:& fu la chiesia alhora senza pastore doi mesi. ¶Papa.81.

Agathone papa 81.

674 5873

AGathone de tal nome primo Papa, nato in Cicilia, figliolo de Romano:regno nel Pōtificato anni.2.mesi.6.& di.15.Essendo nel principio monacho:per la sua sanctita fu el.4.pōtifice monacho:fu tanto benigno, clemente, che mai da lui si parti alchuno senza beneficio, o gratia:nel tempo suo fu uno Imperatore certamente a lui simile:per laqualcosa congrego un cōcilio in Cōstantinopoli:nelqual fu ordinato che essendo qualche diuisione nella chiesia fusse spenta & cōgregato insieme:fusse una chiesia sola matre & capo de le altre, cioe la Romana. In questi medesimi tempi fu lo eclypse della Luna & del Sole:& doppo qlla obscuratione in Roma fu tal peste:che anchora lui a di.10.de Zenaro de quella mori:& fu la chiesia senza Pastore uno anno &.7.mesi. ¶Replicatione breue de tutti li Concilii.

¶El cōcilio uniuersale.6.de.289.Vescoui:fu celebrato qsto anno in Cōstātinopoli:nel palazo del Impatore cō la auctorita de Agathone Pōtifice & del Impatore Cōstantino cōtra Machario Anthiocheno, & Gregorio Cōstātinopolitano Vescoui, & cōtra li lor seguaci:& in ql cōcilio fu uētilata la causa de Monotheliti heretici:liqli teneuono che in chro fu solamente una natura & una uolūta:& p cōfundere tale opiniōe erronia & alla uerita cōtraria:el pdicto Pōtifice Agathone fe cōuocare molti hoi excellētissimi & docti chriani, cioe Ioāne Vescouo Portuēse, & unaltro Ioāne Diacono Cardinale de la chiesia Romana:& dopo molte disputatiōe fu la loro heresia pessima dānata. Per laqlcosa el pfato Gregorio gia heretico ritorno alla fede : & pche Machario fu nel suo errore ptinace:fu come heretico dānato & priuato dogni sua dignita cō tutti li soi seguaci & cōfinati ad Roma:& con la auctorita de tutto el cōcilio fu confermato in Chro essere stato due nature, cioe diuina & humana(come referisce Gratiano nel sacro Decreto)& come fu fornito el cōcilio p magiormēte ringratiare Dio:quelli sancti patri ordinorono che Ioanne Vescouo Portuēse:el giorno octauo della sancta Pasqua in presentia del Imperatore & de tutto el cōcilio cantasse la messa in Latino:nella chiesia de sancta Sophia:& fu da ciascuno approbato el mō de tale celebratione:& in tal modo e manifesto che.6.cōcilii fino al presente sono stati approbati: de liquali non me paruto incongruo qui breuemente dare de ciascuno qualche notitia.

¶El primo uniuersale concilio fu celebrato in Nicena:nelquale si congregorono. 318. fra Vescoui & altri sancti patri:contra la heresia Arriana:liquali heretici poneuano tre gradi nella Trinita:facēdo el patre magior chel figliolo:& lo spiritosancto menor chel figliolo:& questo fu celebrato nel tempo del sanctissimo Papa Siluestro:& del summo Imperatore & Monarcha Constantino:& de altri homini preclarissimi & degni:liquali condamnorono tale heresia:& ordinorono.20.utilissimi Canoni & lege per la fede catholica.

¶El secōdo concilio fu congregato in Cōstantinopoli de.150.patri:nel tempo de Damaso Papa, & de Theodosio principe & Imperatore, & de Cirillo Vescouo de Cōstantinopoli & de Eudoxo:liquali negauono lo spiritosancto essere Dio:& essendo tale pessimo & heretico error cōdamnato:ordinorono quatro utilissime lege per el populo christiano:dellequale ne fu quasi auctore el Beato Nectario Constantinopolitano.

¶El.3.cōcilio fu celebrato in Ephesi de.200.pri, nel tēpo de Celestino pōtifice & del Impatore Theodosio, & de Iuuenale Patriarcha constantinopolitano:& de li altri cōtra de Nestorio cōstātinopolitano:el ql diceua la uergine Maria, eēre stata matre nō de Dio ma de uno hō : & essendo de tale heresia & error pessimo dānato cōposeno.15.capituli utilissimi per la chiesia de christo.

¶El.4.concilio fu celebrato in Calcedonia de.630.patri:nel tempo de Leone summo pontifice:& de Martino Imperatore:& de Iuuenale Vescouo de Hierusalem:& de altri degni homini cōtra Euthice constantinopolitano Abbate pessimo heretico:laquale heresia fu dānata:& ordinorono.28.dignissimi canoni per la fede utilissimi.

¶El quinto concilio fu celebrato in constantinopoli contra de Theodoro Mopsoteno & ogni altro heretico:liquali diceuono Maria Vergine hauer solo partorito homo puro & non Dio:& fu celebrato questo cōcilio nel tēpo de Iulio pontifice:& de Iustiniano Imperatore & de molti altri:liquali cōdamnorono tale heresia:& ordinorono.14.canoni per la chiesia utilissimi & contra el prefato Theodoro con tutti li soi seguaci blasphemi & heretici:& de questo basti breuemente hauer dicto de.6.concilii:benche fussino altri.

¶Vintitre cōcilii(come si lege nel sacro Decreto alla distin.15.)in diuersi tēpi celebrati:liqli non furono de magiore auctorita che li.6.sopradicti. ¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Theodoro Arciuescouo de Anglia:homo doctissimo & bono:fiori i questi tempi in Anglia: & compose un libro utilissimo:dechiarando in quello con qual penitētia si debbe spegnere ogni graue peccato:& molti altri commenti sopra la sacra scriptura.

¶Damiano

¶Damiano Vescouo de Pauia,& Mansueto Arciuescouo de Milano: in questi tempi furono molto de sanctita & de doctrina excellenti, & le lor lettere giouorono assai nel.6.concilio.

¶Seuerino Abbate Agabunense doctissimo:fu simelmente in questi tempi anchora lui:& in uita & in morte fece infiniti miracoli:fra liquali mettono alchuni che libero con la sua oratione Clodoneo Re de Franzosi:elquale grauemente era stato infermo molti anni.

5873 ¶Vna cometa cosi uulgarmente chiamata da greci:apparue questo anno:& duro.3.mesi cõtinui & piobe grãdissime cõ molti spessi toni:in tal mõ che nõ furono mai sili uditi:& tutte demõstrauano certe calamita & flagelli:per laqlcosa in breui tẽpi seguito una peste uniuersalmẽte & grãdissima:per laqle fu quasi spento el populo de Pauia & abãdonata per spatio de uno anno.Et (come scriue Paulo hystorico nel.5.suo libro)per tãte pioue si guastorono tutte le biaue:& essendo riseminati da nouo nacqueno in molti paesi:maximamente nel nostro Lombardo.

¶Theodoro.12.Re de Franzosi:essendo morto suo patre:comincio questo anno regnare:& uixe in quel regno anni.14.fu homo de acutissimo ingegno:& non fu meno robusto de corpo che de animo forte:per laqualcosa dicono alchuni che como Tyranno & non come Re si porto nel suo regno:haueua appresso di se un certo chiamato Hebroyno de nobel famiglia:con elqual ciascun suo secreto cõmunicaua:usando in ogni cosa sempre el suo consiglio:maximamente hauẽdo exosi li populi Austasii delibero contra lor far guerra.Et congrego un grandissimo exercito:& comincio sachegiare tutti li lor paesi:nellaql pugna el prefato Hebroyno fu da lor Re i breui giorni morto:laqualcosa sentendo Theodoro messe in suo loco un certo chiamato Pipino:& fecielo de tutta la corte sua gouernatore:& similmente del regno:ma poi de che morte manchasse o in che modo non trouo.

5877 678 ¶Garmaldo figliolo de Grimoaldo.12.Re de Longobardi:essendo anchora giouinetto:questo anno successe nel regno in locho del patre:& regno solamente tre mesi & mori.

¶Partharo.13.Re de Longobardi,figliolo de Ariperto:regno.8.anni solo,&.x. con Iuniperto suo figliolo.Costui fu ueramẽte bono & amatore de la religione christiana:per laqualcosa edifico molte chiesie:maximamente el monasterio de sancta Agatha:& similmente fece Rodelinda sua donna siando simile al suo marito christiana & diuota:laqual edifico la chiesia de sancta maria della portica cosi uulgarmente chiamata:appresso le mura della lor citta.Fu questo Re si clemente & piatoso:che ciaschuno che in alchun modo mai lo hauesse offeso:ritornãdo a lui gli pdonaua sempre:finalmẽte morendo fu sepellito nella chiesia de sancto Saluatore in Pauia:laqua le fu edificata dal patre.

5878 679 ¶Papa.82.

Lione de tal nome Papa.2.della Isola de Cicilia,figliolo de Paulo:regno nel pontificato.10. mesi,&.17.giorni,hõ de sanctita & de scientia preclarissimo come manifestamente si lege nelle sue opere dignissime.Et con la sua sanctita & boni exempli sempre administraua & confortaua ciascuno alle opere bone.Costui similmente fu quello che ordino douersi dare la pace dicta fra la messa.Agnus dei qui tollis peccata mundi &c.& approbo cõfirmando el sexto cõcilio celebrato nel tempo del suo antecessore soprascripto Agathone:& similmẽte ordino anchora che nessuno Arciuescouo receuendo el Pallio non douesse pagar niente : finalmente hauendo ordinate queste cose sopradicte questo homo sanctissimo mori a uintinoue di de Magio:nelqua le giorno in alchun locho si celebra la sua festa:& fu sepellito con lachryme & stridi grandissimi del populo in Sancto Pietro con gran riuerentia:& fu senza pastore la chiesia undeci mesi &.21. giorno.

Lione pp.82.

Ordinatione a dare la pace fornita la messa.

5880 681 ¶Papa.83.

Benedecto de tal nome Papa.2.figliolo de Ioanne Romano:uixe nel Põtificato mesi.x.& 12.giorni:& fu hõ ueramẽte degno del Põtificato:pche comincio dal principio de la sua natiuita a seguitare le uestigie de Iesu chro:& darsi alle sancte scripture:in tal mõ che diuẽto hõ doctissimo.Mosso p la sua sanctita lo Imperatore:mando a dirli che quello che el clero Romano elegesse per Papa:fusse senza sua licentia,o del Exarcho de Italia confirmato:& cosi fu lõgo tempo obseruato.Questo degno Pontifice restauro la chiesia de Sancto Pietro & de sancto Lorenzo in Lucina:& de sancto Valentino martyri:el tempio di sancta Maria Ritõda:& adornogli anchora con molto oro & argento & altri ornamenti.& finalmente mori a di.13.de Zugno:& fu sepellito in sancto Pietro:& fu la chiesia senza Pastore doi mesi &.15.giorni.

Benedecto papa.83.

¶Principio del regno deli Vngari.

¶El regno de li Vngari,ouer de Bulgari comincio in questi tẽpi. Vscirono qsti Bulgari della prouincia de Scythia:& cõgregoronsi insieme tanti:in tal mõ che presenola Thracia puicia de Europa.Volẽdo lo Impatore domare tal superbia:comincio cõbattere cõ loro & fu superato da loro fra la Pãnonia & Misia cõ suo grandissimo danno:& fugendo lo seguitorono p tutta la Pãnonia & la Misia:& gia hãno posseduto ql regno circa anni.806.con utilita mirabile della fede christiana:perche del continuo & sempre hãno facto guerra & combattuto con li Turchi per la salute de tutti li christiani.El primo che regnasse fra loro hebbe nome Trebellio:elquale restitui nel Imperio Iustiniano tertio:essendo stato scacciato.La prouincia de Misia al presente parte de

Longharia era nella prouincia de Phrygia:& e uicina allo Helespomo(secondo Plinio nel.5.lib. della natural hystoria).Et confina con Eolia nellaquale e la citta de Misia:non molto discosto da Troia.In questi medesimi tempi hebbe el glorioso nome de Caroli.

¶ Caroli nella ꝑuincia de Fräza:nellaquale erono doi fratelli Duchi de Austeria:de liq̃li luno se chiamaua Martino & laltro Pipino ꝑ sopranome uechio,ouero breue. Sentẽdo Pipino che He broyno secretarore de Theodoro Re:& gouernatore de la corte sua & del regno:haueua incitato laío del ꝑfato Theodoro ad far guerra cõtra li Austerii:& come grãdemẽte gli haueua dãnificati.Cõgrego insieme cõ el fratello un grãdissimo exercito & aspectorono Theodoro in campo:el quale li scaccio luno & laltro de loro:& fece morire Martino ꝑ fraude:dapoi essendo stato morto Hebroyno hauendo Pipino rinfrescato & cresciuto lo exercito:uinse Theodoro con tutti li Franzosi:ma pacificãdosi insieme impetro da Theodoro de mettere unaltro in loco de Hebroyno:& lui ritorno con li soi in Austeria.Dapoi sentendo chel Re era a ciascuno odioso:perche usaua el cõsilio de uno certo Bertario hõ uulgare & de famiglia uilissima in tutte le cose. Delibero di andare contra de Theodoro & farsi del suo regno signore.& cõgregando le sue gente insieme uenne con grandissimo exercito in Franza:& appiciãdosi con el prefato Theodoro & con el dicto Berthario luno cãpo con laltro li supero & uinse Pipino in modo tale che fu cõstrecto Theodoro & Berthario con grande uituperio fugire:in tal modo chel dicto Theodoro ritorno quasi solo alla citta sua:& essendo Pipino restato uincitore:ordino el gouernatore de quel regno & del Palazzo de Theodoro anchora:& parse che fusse promesso dal cielo che q̃sto Pipino comínciasse in Franza regnare:elqualelasso Nodoberto suo attenẽte in quel regno in suo loco & lui ritorno in Austeria doue regno & uixe anni.17.& mori. ¶ Papa.84.

Ioanne ꝑꝑ.84. — 682 — 5884

IOanne de tal nome quinto Pontifice,nato in Anthiochio,figliolo de Cyriaco:uixe nel Põtificato uno anno &.x.giorni:fu homo religioso & bono,mansueto & benigno,prudentissimo & docto:& compose una certa operetta del uso del Pallio & della sua dignita.Et fecesi consecrare nella chiesia de sancto Saluatore appresso a sancto Ioãne Laterano:dal Vescouo Hostiense,Portuense,& de Velletro:& questo modo se obseruo molti anni finalmente mori a di.2. de Agosto,& fu sepellito in sancto Pietro. ¶ Papa.85.

Conone ꝑ.ꝑ 85. — 683 — 5882

COnone Papa della prouícia de Thracia,figliolo de Benedecto:uixe nel Põtificato.xi.mesi & tre giorni:& ueramente fu de tal Pontificato degno per le sue bonta & degne opere: per lequale fu da molte gente chiamato Angelico Papa:perche de aspecto,de uirtu,& de costumi parea ꝓpriamẽte un uero Angiolo.Essendo fra el clero & el ꝑplo Romano del Papa cõtentione:Theodoro exarcho per le sue uirtu & per satisfare a tutti confirmo questo Conone:el quale nel principio del pontificato diuento infermo de una infirmita incurabile:& de quella in breue tempo mori:& fu sepellito í sancto Pietro a di.22.de Octobre & uacho la chiesia circa me si tre. ¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Ioanne Vescouo Bergomense,fiori in q̃sti tẽpi(secõdo Paulo hystorico)de sanctita & doctrina:& fu de ciaschun bono costume ornatissimo:per laq̃lcosa era da ciaschuno principe riuerito. Costui molte uolte riprese & ammoni Iuniperto Re de Longobardi ꝑ la sua salute fiãdo in molti peccati & errori:per laq̃lcosa il dicto Iuniperto si disdegno molto forte:elq̃le ꝑ farlo morire lo fece mõtare sopra un cauallo ferocissimo & grande che haueua de consuetudine gittare in terra chi caualcaua sopra di se:elqual cauallo hauendo sopra lui questo sanctissimo huomo diuento mansueto:in tal modo che lo porto suauemente a casa:laqualcosa uedendo quello Re cognobe ueramente la sua sanctita:& sempre gli porto riuerẽtia grandissima:& donogli anchora quel cauallo:& similmẽte gli restitui alchune cose lequale haueua della chiesia tolte.

¶ Leodegario Vescouo Augustudiense sanctissimo martyre,elqual fu anchora doctissimo: fu in questi tempi per comandamento de Theodoro Re de Franzosi martyrizato:perche lo riprendeua della sua crudelta & Tyrannide:laquale usaua uerso de tutti li soi subditi.

¶ Audocho Arciuescouo de Roãno:in questi medesimi tempi de sanctita & doctrina fu excellẽte:el nome suo e de gran riuerentia appresso a Franzosi.

¶ Beda sacerdote,della prouincia de Anglia:chiamato ꝑ sopranome uenerabile: doctissimo in greco & latino:in q̃sti tẽpi ꝑla fede christiana si affatico molto:ꝑdicando a li populi la doctrina christiana insino che era decrepito uechio:& duro in tal mõ.29.anni: & cõpose molte opere:& per questa tale cagione fu chiamato Venerabile:perche morendo nel anno della nr̃a salute.734. essendo lui de eta de anni.32.& per le opere sue bone fu numerato fra li altri sancti:el cui corpo fu sepellito in su la marina de Genoua:in una chiesia de sancto Benigno:& anchora li e al presente:&(come e dicto) essendo doctissimo compose sopra Marco quatro libri,sopra el Genesi un libro,sopra Thobia un libro:& quasi sopra tutta la Bibia,& molte Omelie & Sermoni:liquali usano li sacerdoti Franzosi.Questo sanctissimo homo hebbe doi fratelli doctissimi & nominati cosi:cioe Strabone & Hemyone:de liquali uno compose molte Omelie & Sermoni utilissimi & degni:& laltro commento el libro del Genesi. ¶ Papa.86.

5883 684

SErgio Papa per natione de Anthiochia, filiolo de Tyberio, uixe nel Pōtificato anni.14.mesi.8.& di.14.& fu homo de grandissima sanctita & doctrina: per laqualcosa benche con difficulta grande fu facto successore de Conone: perche alchuni dimādauano che Theodoro & alchuni altri Pasquale fusse facto Pontifice: & non uolendo Sergio predicto accōsentire a un certo concilio facto secondo la uolunta del dicto Imperatore: comādo che questo Sergio gli fusse mandato ligato a Constantinopoli per un certo Zacharia suo locotenente in Italia: laqualcosa per niente non uolseno consentire li Romani: & se quel Zacharia non fusse stato patiente nō seguitar piu inanci: sarebbe in breue tempo stato morto dal populo Romano. Et subito che Sergio fu pacificato comincio reedificare molte chiesie gia quasi rouinate in tutto: maximamente quella de sancto Pietro mezza disfacta & dettegli molti excellētissimi doni: & mentre che la faceua refar ritrouo un pezzo della Croce Sanctissima del nostro signore Iesu christo: & similmente dapoi trouo el corpo del Beato Lione Pontifice in uilissimo loco sepellito: elquale fece con riuerentia grandissima resepellire in piu degno loco. Ordino dapoi che inanci che si parta dal sacerdote la Hostia: si dicesse tre uolte Agnus dei &c. Et per la sua sanctita & uirtu li Saxoni si conuertirono alla fede de Iesu Christo: finalmente hauendo facte molte bone opere & degne per la fede christiana mori: & el corpo suo fu sepellito in sancto Pietro a di.8.de Septembre: & uacho la chiesia essendo senza Pastore.50.giorni.

Sergio pp.86.

Cōe fu trouato uno pezo del legno del la croce.

5884 685

¶ Clodoneo secondo, figliolo del Re Theodoro.13.Re de Franzosi: essendo anchora giouinetto comincio questo anno regnare doppo la morte del patre: & con uolunta de Pipino regno anni doi & mori: & dopo lui successe Childeberto suo cio contra la uolunta de Pipino: per laqualcosa gli mādo Grimoaldo gouernatore de quel regno & del Palazzo regale: & con la auctorita sua faceua ogni cosa el prefato Theodoro. Et in quel mezzo Pipino fece guerra con li Sguizari & anchora con li Todeschi.

5885 686

IVstiniano secondo de tal nome, Imperatore.27.de Constantinopoli, dopo la morte del patre regno anni.x.& fu ueramente bono, homo piatoso, & nel fare elymosine liberale, & amplio grandemente lo Imperio de Constantinopoli: & compose molte utilissime lege: honorādo sempre la religione christiana. Dapoi hauendo li Saracini scorsa la prouincia de Lybia & de Aphrica & tutte le citta maritime mosso per compassione de quelli populi: cōgrego un grandissimo exercito per cōbattere con loro: & dette a lor capitano terror grandissimo in mō tale che dimando da Iustiniano pace: & restituigli anchora la Aphrica. Dapoi in breue tempo per molti segni dimostro Constantino essere inconstante & uolubile uerso de Dio & de li homini: perche rōpe la pace gia facta con li Saracini & con li Vngari: da liquali fu grandemente damnificato: per laqualcosa ritornando a Constantinopoli diuento exoso a li soi cittadini: maximamente essendo stato crudele uerso de loro: & hauendo uoluto rompere lordine dato nel sexto concilio celebrato nel tempo del patre & per sua uolunta: & hauendo simelmente anchora uoluto far morire Sergio summo Pontifice. Et per questa & tale cagione si leuo contra de lui tutta la citta: facendo per loro capitano Leontio patritio: homo nellarme expertissimo & forte, & de animo generosissimo: elquale ruppe le carcere de Iustiniano: cauandone ciascuno da lui damnato alla morte: & scaccio Iustiniano del Imperio, & fecegli tagliare el naso, & confinollo nella citta de Cersona nella isola de Ponto: & lui prese in suo loco lo Imperio. ¶ Papa.87.

Iustinia no.2.

5894 695

IOanne de tal nome sexto Pontifice, figliolo de Petronio greco: regno nel Papato anni tre, & tre mesi: & fu come dicono alchuni martyrizato: ma non e certo da chi. Costui restauro la chiesia de Sancto Andrea quasi disfacta: & laltare de sancto Pietro con due colonne excellente: & essendo piatoso riscatto infiniti pregioni del thesoro della chiesia: morendo fu poi sepellito nella chiesia de sancto Bastiano fora delle mure de Roma: & fu la chiesia alhora senza pastore un mese &.19.giorni.

Ioanne pp.87.

5895 696

LEontio patritio.28.Imperatore Cōstantinopolitano, essendo scacciato Iustiniano sopradicto del Imperio: fu messo in suo locho, & regno anni tre. Costui fu quello che per consiglio de Gallinico Patriarcha & con el fauore de tutta la plebe scaccio Iustiniano del Imperio: laqualcosa sentendo Aminelech Re de Saracini: riprese la prouincia de Aphrica: laquale gia haueua a Iustiniano renduta: contra alquale questo Leontio mando subito uno certo Ioāne patritio: elqual finalmente scaccio li dicti Saracini de Aphrica: ma dubitando non la poter tenere per lo Imperio: mando dal Imperatore per aiuto: elqual essendosi da Cōstantinopoli partito cō grandissimo exercito: & essendo per la uia senti chel populo haueua electo Tyberio Constantinopolitano de nobile famiglia per suo Imperatore: & finalmente trouandosi insieme luno Imperatore con laltro: questo Leontio fu preso da Tyberio: elquale gli fece tagliare simelmēte el naso come anchora lui haueua facto a Iustiniano suo antecessore: & missello in carcere.

Leontio

¶ Iuniperto, ouero Comperto, figliolo de Partharo.14.Re de Longobardi: regno anni.12.elquale fu homo bonario, amator del populo, gratioso, benigno, eloquentissimo & docto, & ne le arme expertissimo & forte: la cui uita amplamente e descripta da Paulo hystorico. Costui essen-

do religioso & diuoto edifico un monasterio dignissimo appresso a Pauia: in honore de sancto Georgio Martyre: & restauro similmente nella citta molti altri edificii: finalmente mori cō gratia & lachryme de tutti li Longobardi: & fu sepellito nella chiesia de san Saluatore: laquale edifico el suo Auolo.

Tyberio tertio — 699 — 5898

TYberio de tal nome tertio. 29. Imperatore Constantinopolitano, regno anni. 7. Costui fu gia cittadino nobilissimo de Constantinopoli: & chiamauasi Absinaro: & come fu nello Imperio confirmato confino Philippico: perche si dubitaua che nō gli tolesse lo Imperio: maximamēte perche gli recito un insogno de hauer ueduta una Aquila uolarsi sopra el capo: & dicono alchuni che uolse gia uccidere Iustiniano siando anchora in Chersona confinato.

¶ Papa. 88.

Ioanne. pp. 88. — 704 — 5903

IOanne. 7. Papa, de la prouincia de grecia: uixe nel Pontificato anni. 2. mesi. 7. & 18. di: elquale fu homo de sanctita & de eloquentia preclaro: & lui fu quello che edifico in Sancto Pietro una capella dignissima: in honore della gloriosa Vergine Maria: laquale e anchora al p̄sente: & restauro la chiesia de Sancta Euphemia: & molti cimiterii de sancti: maxime de. s. Marcellino & Marco: & anchora quel de Damaso: & fece adornare molte altre chiesie de depincture & altri ornamenti dignissimi. Finalmente mori a di. 17. de Nouembre: & fu sepellito in una chiesia che lui edifico: & fu la chiesia senza Pastore tre mesi.

Iustiniano — 706 — 5905

IVstiniano gia Imperatore: & da nouo con lo aiuto de Cachano restituito nel Imperio: regno anni. 6. & come fu confirmato nello Imperio subito fece cauar de pregione Tyberio & Leontio: da liquali lui fu gia scacciato de lo Imperio: per farli morire in presentia del populo & cosi poi fece: & confino Gallinico Patriarcha elqual fece accechare, nella citta de Roma: & molti soi inimici fece uariamente morire: & similmente ne messe assai in carcere: & cosi faceua ogni giorno per esser piu sicuro: & portando al Pontifice riuerentia grandissima: lo mando a p̄gare che si uolesse degnare andare a Constantinopoli. Essendo passati molti anni che non era stato alchuno Romano Pontifice. Per contentarlo Ioāne fu cōtentissimo andargli: & essendo gia appresso: questo Iustiniano gli mādo incontra Tyberio suo figliolo con una compagnia dignissima: & similmente el Clero intrando nella citta: se gli fece incōtra anchora Iustiniano riceuendolo con grandissimo honore: basandogli humilmēte li piedi come uero christiano: confermando tutte le lege de Romani Pontifici. Et essendo stato Ioanne con Iustiniano alchun tempo: delibero de partirsi: & pregollo che si uolesse pacificare con ciascuno: maxime con Philippico homo dignissimo: & che lo riuocasse da confini: laqualcosa non uolse Iustiniano per niente obseruare: ma in breui giorni mando molti armati in quella Isola doue era confinato per ucciderlo: dallaqualcosa essendo auisato Philippico: se misse benissimo in ordine: & combattendo insieme uccise Tyberio figliolo de Iustiniano con molti altri de li soi. Et p̄ queste discordie la Lybia, la Aphrica, el regno de Granata: furono presi da Saracini & da mori: & cosi sono anchora a lor sugette fino al presente.

¶ Papa. 89.

Sisino pp. 89.

SIsino Papa de la prouincia de Syria, regno dopo Ioanne nel Pontificato, solo. 20. giorni: nel qual tempo fu grandissima scisma: benche inanci el Papato & poi fusse dalle hypodagre tāto uexato: che non solamente non poteua andare: ma anchora non poteua pigliar per se medesimo cibo: nientedimeno in quelli pochi giorni che uixe Pontifice non lasso mai indrieto alchuna cosa che alla chiesia catholica & per la fede christiana fusse utile: mori de subito: fu sepellito in sancto Pietro: & fu la chiesia alhora senza Pastore un mese & . 18. giorni.

¶ Principio de la dignita del Duchado de Venetia.

¶ Paulo Lucio Heracliano, primo Ducha de Venetia: fu creato Ducha questo āno dal Patriarcha, da gentilhomini, & dal populo Venitiano nella citta de Heraclia: & regno in tal dignita anni octo, & un mese, & cinque giorni: benche al ultimo quella excelsa citta fusse consueta esser gouernata per altri magistrati, cioe per tribuni & cēturioni: & nel principio della assumptione sua in tal dignita: si fece beniuoli tutti li Longobardi: & sforzossi magnificare la citta de Venetia: & essendo magnificata & facti li cittadini potenti: cominciorono nauicar per mare: circundando el mondo con uarie mercantie: & hauendo per el tempo passato questa citta el populo substenuti affanni da uarii loro inimici & corsari: per le uirtu de questo Ducha magnanimo furono tutti spenti.

¶ Papa. 90.

Cōstantio papa 90. — 706 — 5905

COnstantino Papa, nato nella prouincia de Syria, regno nel Pōtificato anni septe & quindeci giorni, fu nella lingua greca & latina doctissimo: nel tempo suo la citta de Roma fu per tre anni da gran fame oppressa: & essendo costui piatoso aiuto sempre li poueri: per laqualcosa tutto quanto el populo fermamente teneua che ueramente fusse questo pontifice stato a loro dato dal cielo: & lui fu quello che ando ad Constantinopoli per contentare Iustiniano Imperatore: elquale essendo poi morto: hebbe per suo successore Philippico heretico: che fu damnato da questo Constantino Pontifice: & Baptezo duoi Re de Saxonia: liquali uenneno nel suo tempo a Roma: liquali furono tanto feruenti (come scriue Paulo hystorico nel suo sexto libro)

sexto libro)che renunciãdo le pompe mondane & ogni loro bene entrorno luno & laltro in un monasterio:nelquale in breue tẽpo sanctamẽte morirono:& pocho dopo lor mori anchora q̃sto p̃fato põtifice:& fu sepellito in.s.Pietro:& fu la chiesia senza pastore doi mesi.

5906 707 ¶ Luitperto.15.Re de Longobardi,figliolo de Iunipto:regno.8.mesi.Essendo anchora picolo fu lassato herede in q̃l regno dal p̃re:& datogli p tutore Asprãdo.Laq̃lcosa sentẽdo Raimpto du cha de Turino:delibero far forza de pigliare q̃l regno:& cõbattendo app̃sso a Nouara insieme con el presato Asprãdo:& insieme cõ Rothario da Bergamo Capitano del exercito fu superato & uincto:& resto in quel regno Raimperto:benche uiuesse solamente uno anno.

5907 708 ¶ Raimpto.16.Re de li Lõgobardi hauẽdo Luitpto Re piccolo descacciato regno uno anno.

¶ Ariperto figliolo del dicto Raimpto.17.Re de Longobardi:uixe dopo el patre in quel regno anni.11. Fu amatore della iustitia & pietoso:& uerso delli poueri liberalissimo:& per el gran zelo della religione(come amplamente scriue Paulo hystorico,nel sexto suo libro)dono a.s.Pietro le Alpe,cioe nellequale e Genoua con tutto el paese che si contiene da quelle insino alle Alpe de Francia.Facẽdo guerra da nouo appresso a Pauia cõ el soprascripto Luitpto Re & cõ el suo tutore quãdo era piccolo:resto finalmẽte uincitore:& prese el dicto Luitperto & occiselo. Dapoi perseguitando Rhotario da Bergamo capitano:elquale fu insieme con Luitperto:& pose lo assedio alla citta de Lodi & simelmente a Bergamo:& presele tutte due : & quiui anchora prese el prefato Rhotario & confinolo perpetualmente a Turino:benche in breue tempo poi ui morisse:& spense la famiglia tutta de Asprando tutore:excepto Luitprando anchora piccolo:elquale per uolunta de Dio fu reseruato.Ma essendosi fugito Asprando al Re de Bauari:con suo aiuto in breue tempo uenne in Italia,& combatte con quel Ariperto,& finalmente fu uincitore:per la qualcosa fu constrecto Ariperto a fugire:& essendo caricho de molto oro passando per el fiume chiamato Tesino si annego:& laltro giorno fu retrouato el suo corpo & sepellito in sancto Saluatore:laqual chiesia edifico el suo proauolo in Pauia.

5909 710 PHilippico,ouer Dardanico.30.Impatore de Constantinopoli:uixe nel imperio un anno,&.6.mesi:homo animoso & de consiglio grandissimo:elquale confino Cyro Patriarcha nella Isola de Ponto:de consentimento de tutto el populo de Constãtinopoli : perche seq̃taua el uolere del põtifice Romano:& messe in suo locho un certo Ioãne abbate heretico pessimo:& mando a Roma per la sua confirmatione.Alhora Constantino pontifice cõgrego in Roma un cõcilio:& riprouo ogni electione dal imperatore facta:& dãnando anchora ogni sua opinione:& dechiaro el p̃fato imperatore dicẽdo lui essere heretico:ordinãdo anchora che le imagine de sancti fusseno depincte nel portico de sancto Pietro:& finalmente per la sua obstinatione questo Philippico fu da Anastasio scacciato del imperio suo. — Philippico.

5910 711 ANastasio per altro nome chiamato Archenuo.31.imperatore Constantinopolitano : regno nel imperio tre anni.Costui prese Philippico & priuollo delli occhi : dapoi scrisse a Roma al pontifice:dicendo uoler essere defensore della fede catholica mandando una armata grandissima in Alexandria:& molti principi del exercito suo contra de lui riuolgendosi:creorono unaltro imperatore chiamato Theodoro. — Anastasio.

5911 712 ¶ Dogoberto.15.Re de Franciosi:prese questo anno el reame:nelquale tempo Grimaldo figliolo de Pipino per certi tradimenti secreti fu morto da Rothogalio in Parise:& fu facto gouernatore de quel regno Theobaldo da Pipino:elquale essendo morto in breui giorni el p̃dicto Theobaldo fu dalli Franciosi scacciato:liquali elesseno per loro Re uno certo Daniello chierico:delq̃le non si sapeua lorigine:& posongli nome Chilperico tertio:& come lui fu morto : feceno li Franciosi loro Re Theodorico quarto:& dopo lui Clotario quinto:nel tempo delquale Carlo Martello incomincio a essere gouernatore del pallazo regale in Austeria.

5912 ¶ Papa.91.

713 GRegorio de tal nome.2.põtifice.figliolo de Marcello romano:regno nel põtificato anni.19.mesi.9.& giorni.15.Costui fu uueramẽte bono hõ:& de tal sanctita & doctrina che facilmẽte supo ogni heretico:& come fu assumpto al põtificato comincio restaurare le mure q̃si destructe de Roma:& simelmente la chiesia de sancto Pietro & de sancto Laurẽtio fora delle mura:& anchora altre chiesie:& adornolle con uarii ornamenti:& fece anchora recõciare un monasterio degno nella strada hostiense app̃sso a sancto Paulo:& la chiesia de sancta Barbara.& per la sua sancta doctrina si conuertirono alla fede christiana li Germani populi:& congregando in Roma un concilio excõmunico Lione imperatore heretico:perche faceua guastare tutte le imagine de sancti.Finalmente hauendo facto della propria casa paterna la chiesia de sancta Agatha & un monasterio:& molti altri per la sua sanctita & doctrina:mori a di.xi.de Febraro:& el corpo suo fu sepellito in sancto Pietro:& uacho la chiesia.35.giorni. — Gregorio papa 91.

¶ Marcello secondo Ducha de Venetia:comincio regnare questo anno dopo la morte de Paulo Lucio:& uixe in tal dignita septe anni,mesi tre,& sei giorni.& fu della nobile famiglia de Funicalii:delquale non trouiamo cosa degna de memoria.

¶Homini nelle scientie excellenti.

714 5913

¶Benedecto Arciuescouo de Milano: fu de doctrina in q̃sti tẽpi molto excellẽte (secõdo Paulo hystorico, nel. 6. suo libro, al. 24. capitulo) & cõpose alchuna op̃a degna. Essendo gia in Roma p̃ de la causa che sollicitaua cõtra el Vescouo de Pauia: p̃che fu dechiarato el prefato Vescouo esser immediate sugetto alla sedia apostolica & allo Arciuescouado de Milano.

¶Egidio philosopho greco & monacho: in q̃sti tẽpi fiori de sanctita & sciẽtia: & cõpose fra le altre sue op̃e un libro del Polso in medicina: & unaltro delle uene.

¶Bonifacio Arciuescouo de Magõtia: in q̃sti tẽpi fu molto honorato. Elq̃le eẽndo monacho eloquẽtissimo, & docto, & simelmẽte magnanimo: uẽne de Brettagna dal p̃fato Gregorio põtifice: dalq̃le p̃ le sue excellẽte uirtu fu facto Vescouo: & da lui fu mãdato nella Magna a cõfermare q̃lli populi nella fede de Chr̃o: & cõ la sua sanctita, uita, & exẽpli, fu tãto loro accepto che subito lo elesseno Arciuescouo de Magõtia. Dapoi essendo mãdato in Aphrica predico con feruore grandissimo el uerbo de Dio: per laqualcosa fu da quelli infideli martyrizato.

¶Petronio, ouero Petronace cittadino Brisciano, hõ religioso, & de faculta richo & potẽte: in q̃sti tẽpi fu molto honorato app̃sso de Gregorio sũmo põtifice: dalq̃le fu molto exhortato che si sforzasse distribuire in op̃e pie la sua faculta. p̃ laq̃lcosa edifico ĩ Roma molte chiesie: & ristauro el monasterio de. s. Benedecto Casinẽse: elq̃le p̃ molti anni era stato dissacto: donandogli molte possessione per la uita de monachi: che fu lanno. 112. poi che fu da Longobardi dissacto.

Theodosio. 3. — 715 5914

THeodosio de tal nome. 3. imp̃atore Cõstantinopolitano. 32. prese q̃sto anno limperio: & regno un anno. Scriueno alchuni auctori che fu de familia uillissima & pouera: & fu gia scriuano de pagani: ma essendo poi facto imp̃atore, fu grãdemẽte amatore della fede catholica: & p̃ farne alchun segno: comĩcio far depĩgere la imagine gia de Philippico spẽta & guasta. & nel primo anno del imp̃io essendo da Lione scaciato: si fugi & fecesi far chierico: dapoi intro in un monasterio doue poi stette insino al ultimo della sua uita: & mori.

Liõe. 3. — 716 5915

LIone tertio. 33. Imp̃atore de Constantinopoli: regno nel imperio con Constantino suo figliolo anni. 24. essendo lui confortato dalli heretici li comincio seguitare: & nõ potendo ualersi cõtra el pontifice Romano: fece una lege che ciaschun sugetto al imperio Romano: douesse guastare tutte le figure de sancti & altre imagine che fusseno nelli tẽpii: dicendo che lo faceua per leuar uia la idolatria: & chi a tale dicto cõtrafacesse: lo terrebbe per suo proprio inimico. Per laqualcosa Gregorio pontifice conforto tutti li christiani che per nessun timore uolesseno cõmettere tale errore: per elqual cõforto furono si animiti li populi de Italia catholici per zelo della fede catholica: che mãcho pocho che non creasseno nouo imp̃atore: laq̃lcosa prohibi totalmẽte Gregorio. per q̃sto caso in Rauẽna furono tal discordie uolẽdo una parte al imp̃atore obedire & unaltra al pontifice: che in quel tumulto fu morto lo Exarcho insieme cõ el figliolo: el p̃che fu mandato da Lione Euticio eunucho: elq̃l con p̃senti & doni leuasse li Longobardi dalla diuotione de Gregorio pontifice & dalla sua beniuolentia: benche Euticio predicto si affatichasse in uano. Nõ essendo anchora cõtento Lione: comãdo da nouo che tutte le imagine gli fusse portate ouer arse: & chi cõtrafaceua era punito. Cõtradicẽdo a tale lege Germano patriarcha: fu da Lione confinato & posto in suo scãbio Anastasio heretico: elq̃l fu dal concilio priuato: nelquale fu anchora Lione confortato che si uolesse rimouere dal errore: & lassar nelli tempii essere le imagine: con lo exemplo delquale erano li huomini simplici alle deuotione excitati: ma non si uolendo emendare el predicto Lione: fu da Gregorio & dal cõcilio priuato: & mori priuato, scommunicato, & maledecto.

¶Carlo Martello, figliolo de Pipino uechio: fu facto q̃sto anno gouernatore del pallazo regale & del regno de Frãcia: & uixe in tal dignita anni. 27. El prefato Pipino hebbe doi fglioli, cioe questo Carlo & unaltro: de liquali Carlo solamente fu assumpto a tal dignita: bẽche con aduersita grande. perche Eudono Ducha de Acq̃tania, & Clotario Re: furono soi grãdi aduersarii mẽtre che uixeno. Dapoi che furono morti el prefato Carlo prese Saxonia, Bauaria, Frixia, & Lamagna, & simelmẽte Marsilia. Essendo poi chiamato da Gregorio põtifice in fauore della chiesia: p̃che li Sarracini erano uenuti in Spagna & scorsi sachegiãdo tutta la p̃uincia. p̃ laq̃lcosa uenne con grandissimo exercito in defensione della fede: & (come scriue Paulo hystorico, nel. 6. suo libro, a. 48. c.) occise piu de. 360. migliara de Sarracini app̃sso a Turone: & delle gẽte sue solamẽte ne furono morti mille come lui scrisse poi a Gregorio. p̃ laq̃l uictoria Carlo fu molto in ogni loco honorato. Dapoi cõ le sue forze & uirtu prese la Guascogna: & da lhora inanci ogni potẽtia regale de Frãciosi fu data al gouernatore del pallazo & del regno. Questo solo excepto: che quel che era chiamato Re de Frãcia: una uolta a lãno nel mese de Marzo era portato in su el carro in una certa piaza a farsi uedere publicamẽte al ppl̃o: & inãci a lui sedeua in alto el gouernatore del regno & pigliaua li presenti donatogli. Et q̃sto gouernatore p̃fato regeua tutto el regno administrando iustitia: benche le lettere fusseno signate con el sigillo del Re. Finalmente dopo molti excellentissimi facti questo Carlo mori: & lasso Pipino e Carlomano suoi figlioli.

5920 721 ¶ Orso Ippato.3.duce de Venetia:comīcio regnare ī tale dignita q̃sto āno:& uixe in q̃lla.9.āni. costui fu nel principio cittadino de Heraclia,ouer de citta Nuoua:& ueramēte fu hō pessimo & maligno:elq̃le facēdo molti homicidii & eēndo tyrāno:fu dal tumulto del pp̃lo ucciso:& qui co mincio el principio delli affanni & fatiche della inclita citta de Venetia:laq̃le stette dopo la mor te de q̃sto Orso senza Ducha.6.anni.nelq̃l tēpo si rexe p altri magistrati & officii.

5921 722 ¶ Asprādo Longobardo:tutore gia de Luitperto Re.18.Re de Lōgobardi:hauendo supato q̃sto anno Ariperto Re recupero el regno:& uixe in q̃llo tre mesi.Fu hō in ogni cosa preclaro pru dente & egregio.& inanci che morisse lasso successore Luitprando suo figliolo:& in ogni cosa a lui simile:con uolunta de tutti li suoi principi & subditi.

5922 723 ¶ Luitprādo figliolo del p̃fato Asprādo.19.Re de Longobardi:prese questo anno eēndo ancho ra uiuo suo patre el regno:comīcio regnare & uixe anni.31.&.7.mesi.& fu ueramente hō de tale honore degno.Essendo sauio,prudēte,& de cōsiglio grādissimo.Fu anchora nella statura corpo rale grāde quasi de stirpe gigantea:& fu nellarme exptissimo & forte:che nō era alchuno che con lui uolesse cōbattere:& nel fare iustitia fu in tal modo sollicito che nō haueua simile.Fu anchora della religione christiana in tal modo zelāte:che in quel tempo nō era luogho alchuno doue nō fusseno chiesie edificate o riparate da lui:maximamēte in Pauia ne laquale erano molti excellēti monasterii & altri edificii:& dētro al proprio palazo un oratorio excellēte in honore del nostro Saluatore:doue haueua ordinati sacerdoti & chierici per el culto diuino per la nocte el giorno. & lanno primo del suo regno cōfermo tutto quello che dal Re Ariperto era stato donato a san Pietro:& prese Rauēna gia posseduta dalli Exarchi molti anni & dissella:& cio che ui era de bono o degno porto a Pauia.Costui fu cōpare & amicissimo de Carlo Martello : alq̃le mādo molte gente in suo aiuto contra Sarracini:& lui mandogli Pipino:alquale secōdo la usanza tagliasse li capelli:elquale Luitprando gratiosamente riceue & rimandollo poi indrieto con molti presenti.Dapoi hauendo nellanimo de accrescere el dominio:prese molte citta & castelle & assedio Roma.per laqualcosa Gregorio pontifice mādo per aiuto al sopradicto Carlo Martello:elqual mando subito a Luitprando imbasciatori:pregādolo che uolesse leuare lo assedio da Roma & non uolesse molestare el pontifice:laqual imbasciata sentendo Luitprando subito leuo le sue gēte da Roma:& uolendo anchora satisffare alla amicitia de Carlo & a li prieghi poi de Zacharia pontifice rende alla chiesia tutti li castelli che gli haueua tolti in Sabina:& simelmēte cio che da Longobardi gia per uinti anni del suo era stato tolto & posseduto. Finalmente essendo gia uechio & de ogni laude degno mori:& fu sepellito in Pauia nella chiesia de.s.Adriano:con lachryme & stridi de tutto quanto el populo & regno.

Cōe Rauēna fu presa & spoliata dogni richeza.

5925 726 ¶ El corpo del nr̃o patre sancto Augustino(secōdo Paulo hystorico,nel.6.suo lib.al.4.ca.)elq̃le.250.anni indrieto era stato portato da Hippona in Sardegna:che quādo li Vandali scorseno sachegiādo Laphrica.p sollicitudine & cura de q̃sto christianissimo Luitprando sopradicto & a le sue spese fu trāslatato de Sardegna a Pauia:& fu collocato in un tēpio dignissimo de q̃lla citta elquale si chiamaua Cielo aureo.Dapoi fu riducto in uso de chiesia da q̃sto prefato principe:& messoui quel corpo sanctissimo con gran riuerentia & honore.

5926 727 ¶ Peste grandissima fu q̃sto anno in Constantinopoli:ne laqual citta (secōdo Paulo hystorico, nel.6.libro,cap.24.) morirono piu che trecento millia corpi humani:de laquale furono cagione li Sarracini quando tenerono quella citta assediata tre anni.perche (come dicemo de sopra) essendo scaciati da Carlo Martello li Sarracini predicti:essendo infuriati per tanti homicidii facti de loro homini:si riuolseno ad Constantinopoli:& teneronla assediata tre anni.Dapoi hauēdo sostenuto fame,peste,caldi,& fredi,furono per forza constrecti leuarsi de campo:& partendosi ui lassorono la peste:benche loro andasseno contra Bulgari:liquali populi sono sopra el danubio:& da loro simelmente furono anchora superati & uincti.

300.millia huoī morirono di peste.

5928 729 ¶ Due comete questo anno nel mese de Zenaro per.15.giorni furono uedute:de lequale una andaua inanci al Sole la matina,& laltra lo seguitaua la sera.

¶ Ricoldo Ducha de Frixoni si cōuerti nel prīcipio q̃sto anno alla fede de Chr̃o:p le p̃dicatiōe de Volphrano Vescouo Senonēse:& deliberādo lui farsi baptezare intrando nel baptesimo comincio dubitare della fede & cauo del baptesimo un piede dicēdo:doue sono piu delli mei antichi:nel paradiso o nel īferno:sentēdo che ne era molti piu nel inferno:si retiro īdrieto dicēdo uolere essere cō li piu.Et finalmēte mori de morte subita & insuperata.

5931 732 ¶ Papa.92.

Gregorio de tal nome.3.pontifice,nato nella prouincia de Syria, figliolo de Ioanne : regno nel pontificato anni.10.mesi.8.&.24.giorni. Fu huomo de singulare doctrina & eloquentia, & nella lingua greca & latina docto,& molto zelante per la fede de Christo,& uerso de poueri clemente & pietoso:in tal modo che mai da lui alchun si parti senza elemosyna.Costui nel principio del suo pontificato celebro in Roma un concilio de circa mille Vescoui:nelquale(come e dicto)priuo & excommunico Lione imperatore:perche guastaua le imagine de sancti:& dechiaro che per le chiese era licito depingerle : & chi temerariamente le

Gregorio Papa.92.

guaſtaſſe fuſſe excõmunicato. Dapoi fece in ſancto Pietro uno oratorio digniſſimo: nelquale ripoſe infinite reliquie de ſancti: & ordino che ogni giorno in quel loco ſi celebraſſe meſſa: & agiõſe nelle ſecrete della meſſa alchune parole: reſtauro certe chieſie ꝑ lantichita quaſi diſſacte: & ſimelmẽte molti monaſterii parte riſece & parte edifico da principio & riempigli de monachi dãdo loro modo di potere uiuere ſanctamẽte: & fece anchora refare le mura de Roma in molti lochi diſſacte: & in quelluogho anchora chiamato centocelle. Finalmente mori a di. 28. de Nouembre: & fu ſepellito in ſancto Pietro: & uacho la chieſia. 9. giorni.

¶ Li Veſegothi & li Gothi: in q̃ſti tẽpi bẽche haueſſeno ꝓſa tutta la Spagna (ſcđo Paulo hyſtorico) diuẽtorono ſugetti de Carlo Martello: elquale fu molto fauorito da Luitprãdo Re de Longobardi: aduẽga che haueſſeno regnato in Spagna, in Frãcia, & in Italia anni quaſi trecẽto: & in tutto furono ſpenti: excepto alchuni che furono dal populo de Barcellona liberati.

737 5936

¶ Diodato cittadino Heracliano, figliolo gia de Orſo Ducha de Venetia: q̃ſto anno de uolũta de tutto el populo Venetiano fu creato loro Ducha: & uixe in tal dignita. 11. anni & duoi meſi. Coſtui fu hõ auariſſimo crudele: & a tutti li ſuoi cittadini odioſo: & dimoſtrando uolere eſſere tyranno & uerſo delli ſuoi cittadini homicida & moleſto: fu da gentilhomini incitata la plebe che lo doueſſe occidere: laquale ſpezando le porte del pallazo lo cauorono fuora: & cauorongli li occhi: & ſcaccioronlo delloro territorio.

Cõſtantino. 5. 740 5939

CONſtantino de tal nome. 5. figliolo de Leone. 34. imperatore de Conſtantinopoli: regno nel imperio anni. 33. & uolſe ſeguitare le ueſtigie del patre: ꝑſeguitando li boni & in quãto poſſette deſtruxe ogni lege antiqua & bon coſtume: & mentre chel uixe ſempre dette opera a maleficii, incantatione, & alla luxuria. Et eſſendo inimico de Chriſto ſeguito la doctrina & la ſecta de Anaſtaſio heretico patriarcha Conſtantinopolitano: & da lui fu perſuaſo in tal modo chel fece morire molti chierici, monachi, & ſeculari chriſtiani. Per laqualcoſa Paulo pontifice Romano gli mando alchuni imbaſciatori: confortandolo chel ſe uoleſſe retirare de tal errore & ſecta: & non uoleſſe piu perſeguitare li chriſtiani: & dette alli predicti imbaſciatori licentia che ſel non ſi uoleſſe emendare che lo ſcõmunicaſſeno. Eſſendogli tale imbaſciata referita diſprezo el Papa & le ſue exhortatione: & diuento amiciſſimo de Sabino Re de Bulgari: elquale in ogni coſa era ſimile a lui: & aduenga che inanci haueſſe facto gran guerra con lui. Finalmẽte in che modo o doue moriſſe non trouo.

¶ Carlomano primogenito de Carlo Martello ſopraſcripto: ſucceſſe dopo la morte del pr̃e in Auſteria & Sueuia in ſuo luogho: & fu gouernatore del pallazo regale & del regno de Francia. A coſtui per la diuiſione del patre tocho la Auſteria & la Sueuia: & a Pipino la Bergogna & parte della Frãcia. Venẽdo el prĩo anno del ſuo magiſtrato ꝑ deuotione a Roma cõ alquãti de li ſoi fu tãto da Zacharia pontifice exhortato & nella fede chriſtiana amaeſtrato che laſſo ogni Põpa & gloria mõdana: & dal ꝑfato Zacharia fu ordĩato chierico & andoſſene nel monaſterio de mõte Caſſino & feceſi monacho: & qui ſtette ĩfino a lultimo della uita ſua: & ꝑ alchun tẽpo inãci ch̃ moriſſe ĩpetro da Zacharia põtifice potere redimãdare el corpo del pr̃e ſuo ſan Benedecto che gia. 34. anni era ſtato tolto da certi monachi Frãcioſi inſieme cõ el corpo de ſcã Scholaſtica ſorella de ſan Benedecto. Per laq̃lcoſa ſcriſſe Zacharia a Pipino in Frãcia che fuſſe contento che Carlomano ſuo fratello & al ꝑſente ſeruo de Dio: poteſſe cauare q̃l ſanctiſſimo corpo del monaſterio Floriacẽſe & riportarlo al mõte Caſſino. Sentẽdo tal coſa q̃lli monachi ſi meſſeno in orone ꝑ nõ eẽre priuati de ſi facto theſoro: & tutti q̃lli che uolſeno cauare de q̃l monaſterio quel corpo ſanctiſſimo diuẽtorono tutti ciechi: & ritornorono ſenza a mõte Caſſino. ¶ Papa. 73.

Zacharia papa 73. 741 5940

ZAcharia Papa, nato nella ꝓuincia de Grecia, figliolo de Polycronio: uixe nel pontificato anni. 10. meſi doi, & giorni. 15. Coſtui meritamẽte debbe eẽre meſſo nel numero delli põtifici degni: ꝑche fu manſueto, pietoſo, clemẽte, gratioſo, & in ciaſchuna uirtu ꝑclariſſimo, amatore del clero & del populo Romano. Trouãdo nel principio del ſuo pontificato tutta la Italia ripiena de guerre: & ꝑ la ſua ſanctita & doctrina riduxe tutti li populi in pace. Dapoi riuolſe laĩo a reſtaurare li tẽpii diſſacti & amplione aſſai: maxime ſan Ioãne Laterano: & la chieſia anchora de ſancto Pietro: allaq̃le dono uno piuiale digniſſimo con molto oro & gẽme adornato: & docto molte chieſie acio che li ſacerdoti per ſeruir q̃lle poteſſeno facilmente uiuere. Eſſendo in greco & in latino doctiſſimo: tranſlato quatro libri del dialogo de ſan Gregorio in greco: & cõpoſe anchora altre oꝑe degne. Finalmente mori ſanctamẽte a. 15. giorni de Marzo: & fu ſepellito in. s. Pietro: alhora fu la chieſia ſenza paſtore. 12. giorni.

744 5943

¶ Aldeprandro nepote de Luitprãdo. 20. Re de Longobardi: ſucceſſe queſto anno nel regno: & uixe in tal dignita. 5. meſi: & morẽdo ſenza figlioli ſucceſſe Lachi Ducha de Turino: elq̃le regno anni. 6. elquale ueramẽte fu dogni gran laude degno: & a lui mãdo Zacharia imbaſciatori ꝑ pacificare la Italia. Et eſſendo pietoſo & de religione pieno: confirmo quãto per Zacharia pontifice fu ordinato: & dopo. 6. anni fu toccho dal ſpirito ſancto & renũcio el regno: & preſe uita monaſtica inſieme con la donna & figlioli: & uixeno ſanctamente.

5945 | 746 ¶Gabano.5.Ducha de Venetia:ẽendo Diodato q̄sto anno stato de tal dignita scaciato:fu da tutto el populo electo in Mathemauco Ducha:& regno uno ãno & sei mesi.Costui anchora fu crudelissimo & de tale honore ĩdegno:& per la sua crudelta da nouo nacque un tumulto populare in Venetia:& fu de tal dignita deposto & cauatogli li ochi:& dal loro territorio scacciato: & alhora trouorono un certo nouo mõ nel regere:cioe creãdo laltro loro ducha gli detteno doi gentilhomini liq̄li si chiamauano Tribuni annuali:& haueuano q̄lla auctorita medesima p q̄l tempo chel Ducha:& sempre doueuano essere con lui:& cosi dura infino al presente.

5946 | 747 ¶Domenico Monagario ouer Schiauone.6.Ducha de Venetia:essendo scacciato Gabano fu electo Ducha:& regno in tal dignita.5.anni.A costui furono agionti doi Tribuni annuali p la crudelta delli Duchi passati:A liq̄li Zacharia põtifice prohibi sotto pena de excõicatione & de pena eterna che nõ p̄sumesseno uẽdere alchun chr̄iano a natione alchuna:& maxime a Sarraceni come erano gia cõsueti.Et questo Domenico predicto anchora lui come li altri suoi p̄decessori:essendo homo pessimo dopo cinque anni perde el Duchato insieme con li ochi:bẽche dicono alchuni che gli interuenne questo dopo el primo anno che fu facto Ducha.

5947 | 748 ¶Pipino giouene figliolo de Carlo Martello:essendosi Carlomano suo fratello facto religioso: rimase lui solo gouernatore del regno de Frãcia uniuersale.Desiderãdo ampliare la potẽtia mando a Zacharia pontifice certe lettere & imbasciatori:p̄gãdolo che cõ la auctorita apostolica lo uolesse confermare Re de Francia.In quel tẽpo regnaua in Frãcia Chilperico homo allotio & a le lasciuie molto dedito.p laqualcosa era uenuto ad questo che de quel regno non haueua altro che el nome:& hauẽdo el põtifice intesa la proposta de quelli imbasciatori:& simelmente la uita de Chilperico:delibero contentare questo Pipino:maximamente per molti beneficii hauuti in suo fauore & per la sancta chiesia.Et alhora fu per la auctorita apostolica confirmato quel regno al prefato Pipino(come si lege nel sacro Decreto,alla.15.questione.5.nel capitulo Alius). & de gouernatore o magiore domo:fu facto alhora Re:& da lui tutti li Re de Francia furono da questo Pipino nominati.Essendo stato Chilperico priuato del regno fu rinchiuso in uno monasterio,nelquale stette infino alla morte:& alhora mancho la famiglia regale de Meroninghi regnar piu in Francia:laquale infino a qui haueua regnato anni.369.sotto uintiuno Re:de liquali li nomi breuemente sono questi,cioe.

Feramondo	.1.anni.8.	Lothario.2.	.8.anni.54.	Clodoneo.3.	.15.anni.4.
Clodione	.2.anni.18.	Dagoberto	.9.anni.34.	Childerico.2.	.16.anni.1.
Morone	.3.anni.10.	Clodoneo.2.	.10.anni.27.	Clodoneo.4.	.17.anni.4.
Childerico.1.	.4.anni.16.	Lothario.3.	.11.anni.4.	Lothario.4.	.18.anni.2.
Clodõeo chr̄iãо	.5.anni.30.	Theodorico.1.	.12.ãni.14.	Chilperico.3.	.19.anni.5.
Lothario.1.	.6.anni.51.	Chilperico.2.	.13.anni.6.	Theodorico.3.	.20.ãni.25.
Chilperico.1.	.7.anni.24	Theodorico.2.	.14.ãni.13.	Childerico.3.	.21.anni.9.

¶Pipino adunque giouene:q̄sto anno essendo della chiesia priuato Childerico:fu confirmato da Zacharia põtifice Re:& regno anni.27.& simelmẽte fu poi cõfirmato da Stephano Papa:& facto capitanio della chiesia cõtra Aistolpho Re de Longobardi.Et facto q̄sto uẽne in Italia & supo lexercito delli Lõgobardi assediãdo in Pauia el p̄fato Aistolpho.Vedẽdo el põtifice un grã dissimo fuoco appiciarse p tal caso in Italia:mosso da cõpassione & pieta:mãdo spõtaneamẽte a offerire pace al dicto Aistolpho sel uoleua restituire quel che lhaueua tolto alla chiesia.Et per q̄sto Pipino congrego lexercito suo & leuossi de cãpo & ritorno in Frãcia:delquale paese discacio tutti li Sarracini & occise el loro Re chiamato Gothia:& prese la Aq̄tania & una parte della Spagna:confederãdosi con li populi de Saxonia.Finalmẽte essendo gia uechio mori:& lasso doppo lui Carlo Magno suo figliolo preclarissimo & degno.

5949 | 750 ¶Aistolpho.21.Re de Lõgobardi:prese q̄sto anno dopo la morte de Achim suo fratello el regno:& uixe in quello.8.anni.Et essendo magnanimo comincio far guerra cõ tutti li uicini,maximamẽte cõtra el põtifice Romano & tutti li cittadini nobili de quella citta:& in breue spatio de tẽpo scorse tutta la Italia:pigliãdo una gran p̄te delle terre del Papa:p laq̄lcosa Stephano pontifice maximo mosso p li dãni che receueua la chiesia & simelmẽte la Italia:mando p Pipino Re de Frãcia:elq̄le uẽne per satisfargli cõ grãdissimo exercito in Italia:& assedio Aistolpho ĩ Pauia. Ma uedẽdo el principio de grãdissime guerre el p̄fato põtifice:delibero far pace con el predicto Aistolpho:se gli uoleua restituir le cose della chiesia tolte:laqual pace accepto uoluntieri Aistolpho p̄mettendo al põtifice de uolere adẽpire ogni cõditione da lui domãdata:& p q̄sto si p̄ti de Italia Pipino & dal assedio.Stimãdo el p̄fato Stephano Aistolpho uolere obseruare le p̄messe facte si ritorno a Roma.In quel mezo Aistolpho cõgrego molta gẽte:& uenẽdo uerso Roma con quelle & poseui el campo & assediolla:facendo molto peggio & piu danni che prima. Sentendo tal caso Pipino:uenne con grandissimo exercito in Italia:& assedio in tal modo Aistolpho:che fu constrecto obseruare le condictione della pace & rende lo Exarchato a Romani : & tutto quel che haueua della chiesia tolto.Dapoi essendo un giorno alla caccia gli soprauẽne tale effu-

Costui edifico i Bressa el monasterio de scã Iulia.

sione de sangue che subito mori. Costui (secõdo li auctori) fu docto & riduxe li dicti delli soi antecessori in lege. & hauẽdo tolti de Roma molti corpi sancti & mãdati ad Pauia fece in loro riuerẽtia & honore edificar molte chiesie & monasterii de uergine: ne liqli messe alchune de le proprie figliole: & dicono alchuni che edifico el monasterio de sancta Iulia nella citta de Brescia per una delle sue figliole: dotãdolo de molte possessione & daltri thesori, & de uarii ornamenti.

¶ Eucherio Vescouo de Lugduno: in qsti tẽpi fiori cõ molti miracoli. Essendo lui nato de nobilissima stirpe de patre: del ordine Senatorio pse habito religioso: & molto tẽpo in oratione & degiuni habito dẽtro una spelunca obscurissima. dapoi p riuelatione de lãgelo fu manifestato: & finalmẽte facto Vescouo della predicta citta: & fece molti & infiniti degni miracoli.

¶ Theodoro Vescouo de Ticino, hõ de grandissima sanctita & doctrina: fu in questi tẽpi molto riuerito: & scrisse molte opere degne: come se lege nel sancto Decreto alla. 30. qstione. 3. nel capitulo Pitatium.

¶ Papa. 94.

Stephano papa 94. — 752 — 5951

STephano de tal nome. 2. pontifice, figliolo de Constantino romano: regno nel papato anni. 5. & un mese: fu homo nella religione singulare & nella prudẽtia, amator del clero, benefactor delle chiesie, & in ogni sciẽtia doctissimo, defensor delle uedoue, de pupilli, & clementissimo a poueri. Costui mosso per pieta delli populi si pacifico con Aistolpho elquale dãnificaua tutta la Italia. Dapoi uedendo con lui non fare alchun fructo: per grandissimo zelo in ppria persona ando a Pipino in Frãcia per dimandarli contra Aistolpho aiuto: elquale Pipino per piu honorarlo gli mãdo incõtra el figliolo Carlo chiamato poi Magno molto discosto: & simelmẽte poi fece Pipino appresso alla citta descendendo del cauallo in terra: & prese el freno del caual del Papa: & con grande humilita lo meno per la citta insina al pallazo in tal modo: p laqualcosa Stephano lo confermo Re: & traduxe de Grecia lo imperio & dettelo a Franciosi: & cosi fece anchora Lione tertio pontifice. Hauendo questo Stephano con ogni suo aduersario obtenuta pace congrego un degno concilio: nelquale insegnãdo a ciaschun religioso in che modo degnamente potesse seruire nel grado suo a Dio: finalmente hauendo restaurate molte chiesie mori cõ gratia de tutti li christiani a di. 26. de Aprile: & fu sepellito in sancto Pietro: & fu senza pastore la chiesia cinque giorni.

¶ Mauritio Calbio. 7. Ducha de Venetia: fu creato questo anno: & uixe in tal dignita. 16. anni & benche non fusse tyranno nientedimeno fu cagione de grãdissimo scandolo & male nella citta de Venetia: dando de se pessimo exemplo: perche prese compagno in tal dignita el figliolo. Dapoi in breue tempo fece anchora peggio quãdo hebbe ardire manomettere Grandense patriarcha: per laqualcosa fu in breui giorni da dio aspramente punito.

¶ Fine del Exarchato de Italia.

¶ Rauenna citta in Flamminea.



753 — 5952

¶ Rauẽna questo anno insieme cõ una gran parte della Flãminea fu psa da Aistolpho Re de Longobardi: elquale spense qlla dignita del Exarchato che era durata in Italia anni 164. comĩciãdo dal primo Exarcha cioe nelli anni de Christo. 389. isino ad questo tẽpo sotto dieci Exarchi. li nomi de quelli sotto breue replicatiõe sono questi. Patritio Gallinico, Hisaurio, Theodoro, Calliopa, Martino, Olympo, Theodoro sopradicto elqual fu due uolte, Ioanne palatina da Cremõa, Theophilatio, Paulo, Euticio. nel tẽpo de liquali furono guerre grãdissime p tutta litalia. Sotto tal dignita erano queste infrascripte citta, Rauẽna, Cesarea, Forli, Imola, Frullimpopolo, Bologna, Modena, Reggio, Parma, Placẽtia, Rimine, & molte altre: leqle dono Pipino alla chiesia romana hauẽdo supato & uincto Aistolpho Re de Francia.

¶ Papa. 95.

Paulo pp. 95. — 757 — 5956

PAulo de tal nome primo Papa, figliolo de Constantino Romano, & nepote del prefato Stephano pontifice: uixe nel pontificato anni dieci & altri tanti mesi. Fu huomo humanissimo & clemente. & secondo el precepto de Iesu Christo non rende mai se non bene per male, diffensore delle uedoue & de pupilli, benefactore uerso de poueri & liberale. Costui fra le altre sue ope degne fece portare el corpo de Petronilla sancta dalla uia Appia in sancto Pietro: & restauro in Roma molte chiesie diffacte: & finalmente morendo fu sepellito in sancto Pietro cõ grandissima pompa: & fu dapoi la chiesia senza pastore uno anno & uno mese.

¶Principio del regno de Turchi.

5957 758 ¶Li Turchi gente della prouincia de Scythia:& (come ſcriue el glorioſo Hieronymo) coſtoro furono qlli che Alexandro de Macedonia rinchiuſe fra monti Hyperborei:& (ſecōdo Otho hyſtorico) uſcendo poi fuora de confini Caucaſei feceno grandiſſime guerre con certi ferociſſimi populi chiamati Auati:& de luna parte & de laltra ne furono morti aſſai. Dapoi hauēdo ſupato Ponto,& la Capadocia:a poco a poco ſubiugorono molte altre natione. Hauendo gia preſi paleſemēte molti paeſi:mutorono nel cōbatter modo & ad ſimilitudine de ladri & aſſaſſini occultamēte ſcorrere:ſachegiando hor qua hor la. Sequitando piu oltra non ſolamēte ſi feceno ſignori de Pōto & de Capadocia:ma anchora de Galaria, de Bithinia:pigliando Lichaonia, Piſida, la Phrygia, Pamphilia, Cicilia, Caria, tutta Laſia minore de qua & de la dal Thauro inſino a confini del mare Ionio:& quaſi tutta la Grecia. Coſtor ſono homini truculenti, crudeli, homicidioſi,& in ogni luxurioſa ſpurcitia & diſhoneſta inuolti:uſando certi cibi horrendi:come piu largamente diremo nel ſuo luogho de ſotto:tractando del Re Othomano.

5958 759 ¶Deſiderio.22.& ultimo Re de Lōgobardi:eēndo morto Aiſtolpho regno anni.18.& nel principio fu Re de Toſchana:& hauēdo inteſo la morte de Aiſtolpho:ſubito cōgrego un grādiſſimo exercito:p uolere farſi Re delli Lōgobardi:& per potere piu el ſuo deſiderio adempire:promeſſe molte coſe a Romani & al pontifice. Per laqualcoſa ſe gli fece beniuolo & amico:& conſeguitaua in pace quel regno elquale gia era cominciato a manchare. Eſſendo Deſiderio poi dal timore de ogni ſuo inimico liberato:riuolſe lanimo de non attēdere le promeſſe facte al pontifice ouero a Romani:& comincio fare loro molte iniurie dānificādo li lor paeſi aſſai. Per laqualcoſa ricorſe el pontifice a Carlo Magno p eſſere fauorito:& acio che de tal dāni rimoueſſe anchora Deſiderio:& benche el prefato Carlo uoluntieri obediſſe al Papa & rimoueſſe ſcdo el poſſibile Deſiderio:niētedimeno nō poſſete in tutto remouere dallarme:pche ultimamēte comincio dānegiare li Rauēnati ſugetti alla chieſia:& preſe Faenza & Comachio p forza:& non uolendo p niente obedire al pontifice preſe anchora Vrbino, Sinagalia,& molte altre citta:pche fu conſtrecto el pontifice da nouo ſcriuere a Carlo de queſte tale iniurie:elquale mando ſubito certi imbaſciatori:pregando Deſiderio che fuſſe contēto non ſeguitare piu inanci:& che gli piaccia rendere quel che ha tolto alla chieſia:altramēte uenerebbe in breue tempo in tal modo in Italia:che quel che non uoleſſe fare per amore ſarebbe conſtrecto dapoi fare per forza:nō uolēdo Deſiderio de tale impreſa rimouerſi:in breue tempo Carlo Magno uēne con uno grandiſſimo exercito cōtra de lui in Italia:paſſando per el monte Ciniſio & ſupero Deſiderio:elqle eſſendo da tale furore fugito:Carlo in quel mezo preſe ſcorrendo tutto el ſuo paeſe. p laqlcoſa eſſendo gia Deſiderio fuora de ogni ſalute:ſi rinchiuſe in Pauia:& mando la dōna e li figlioli a Verona:laquale uenne poi in Francia:dapoi el ſexto meſe la citta de Pauia fu preſa da Carlo & anchora Deſiderio:priuādolo del regno lo confino in Frācia, nella citta de Lugduno:& meſſe in Pauia & in Milano & nelle altre citta in guardia delle ſue gente Franciole:acio che conſeruaſſeno bene ogni paeſe gia de Longobardi, per inſino a Lalpe. Et queſto fu lanno della noſtra ſalute.774.& lanno.5.de Adriano pontifice:& in tal modo fini el regno delli ſopraſcripti Lōgobardi. Elquale ſotto.22. Re era durato anni.204.de liquali li nomi breuemente replicandoli ſono queſti.

Alboino	.1.anni.4.	Rodoaldo	.8.anni.5.	Raimperto	.16.anni.1.
Daphone	.2.anni.2.	Aripetro	.9.anni.9.	Ariperto	.17.anni.11.
Senza Re	anni.10.	Gundiperto	.10.anni.1.	Aſprando	.18.meſi.3.
Autharim	.3.anni.7.	Grimoaldo	.11.anni.9.	Luitprando	.19.anni.31.
Agilulpho	.4.anni.12.	Garmaldo	.12.anni.3.	Lachi	.20.anni.6.
Adoaldo	.5.anni.10.	Partharo	.13.anni.17.	Aiſtolpho	.21.anni.8.
Arioldo	.6.anni.12.	Iuniperto	.14.anni.2.	Deſiderio	.22.anni.18.
Rhotaro	.7.anni.16.	Laymperto	.15.anni.8.		

5967 768 ¶Carlo figliolo de Pipino:elqual fu poi p li facti excellēti che fece chiamato Magno. Eſſendo qſto anno morto el ſuo pr̄e Pipino:pſe quel regno:& in ql uixe anni.46.haueua laſſato dopo ſe Pipino doi figlioli, cioe qſto Carlo & Carlomano:liqli diuiſeno nel principio fra loro ql regno:ma nō uiuēdo Carlomano piu che doi anni:rimaſe la parte ſua dapoi a Carlo. Ma hauēdo Berta dōna gia de Carlomano inuidia alla dōna de Carlo:ſi fuggi cō li ſuoi figlioli in Italia:per cōſiglio de uno ſuo familiare:& ando a trouare Deſiderio Re in ql tēpo de Lōgobardi:& fu riceptata benignamēte da lui:ſtimādo per qſto eſſere poi da Franciosi piu ſicuro:& che piu pſto pigliarebeno le arme li Frācioſi uerſo de Carlo Magno moſſi dal amore de figlioli gia de Carlomano.

¶Ioāne Galbio, figliolo del Ducha Mauritio.8. Ducha de Venetia:fu electo qſto anno de uolunta del populo p loro Ducha:& regno in tal dignita dopo el patre anni.19. Coſtui da piccolo fu alleuato & nutrito in tal mō nelle guerre p mare:che nel ſuo tempo nō hebbe mai ſimile. Fu amatore della patria:uerſo delli ſoi cittadini & populo humaniſſimo:& ad ciaſchun rende ſempre iuſtitia:per laqualcoſa fu amato da tutti.

¶Papa.96.

Constátino papa.96. CONstátino de tal nome Papa secondo, nato nella citta de Roma: regno nel pontificato uno anno & uno mese. Costui fu per fauore de Cōstantino imperatore & de Desiderio Re de Longobardi & de molti altri con promesse & presenti essendo anchora pur come layco: assumpto a tal dignita. Per laqualcosa nacqueno nella chiesia molte discordie: per lequale un certo Philippo fu anchora lui electo pōtifice: benche in breui giorni fusse deposto: pche Cōstantino presente fu molto fauorito: & lui solamente regno. Dapoi fu cōgregato un cōcilio dal clero & dal populo romano in Roma: doue e la chiesia de.s. Adriano: & fu electo in pōtifice Stephano de Cicilia: elqual chiamo de Frácia molti uescoui & cōgregoli nel pallazo Laterano: nelquale dánorono qsto Cōstantino: destinandolo sempre & in perpetuo in un monasterio: nelqle in breue tempo gli cauorono li ochii: & sono alchuni che non lo metteno nel numero delli altri pontifici. 768 5967

¶ Papa.97.

Stephano papa 97. STephano de tal nome.3. pontifice, figliolo de Oliuo Ciciliano: essendo del pontificato rimosso Cōstantino: uixe nel papato anni.3. mesi.5.&.28.di. Fu hō ben docto: & nelle cose ecclesiastiche pclarissimo. Elquale nel pricipio del suo pōtificato cōgrego de Frácia & de Italia un degno cōcilio: nelquale fu Cōstantino deposto: hauendo occupata la dignita del papato cō ingáni & per forza: & cio chegli haueua similmente ordinato. Dapoi fu in quel concilio ordinato che nessun potesse essere pōtifice sotto pena de excōmunicatione & de maledictione eterna: se prima tutti li ecclesiastici gradi non hauesse hauuto: & molte altre cose utilissime in quel concilio furono ordinate. Et laltro giorno che fu fornito el concilio siando solénemēte ad processione a.s. Pietro con deuotione grandissima: discalciati tutti dal pontifice cominciádo infino al minimo che era al presente. Finalmente mori a di.28. de Decembre & fu sepellito in.s. Pietro: & fu la chiesia senza pastore.9. giorni. 769 5968

¶ Papa.98.

Adriano papa 98. ADriano de tal nome primo Papa, figliolo de Theodoro, hō nobilissimo Romano: regno nel pontificato anni.23. mesi.10.&.18.di. Et per la sua sanctita, doctrina, cōsiglio, & magnanimita: meritamēte si puo eqparare con ogni degno pōtifice: cerchádo Desiderio Re de li Longobardi essergli in gratia: gli fu da qsto Adriano risposto: come si puo fidarsi de lui: elquale ha táte uolte rotta alli altri la fede? Per laql risposta essendosi Desiderio sdegnato comicio in molti luoghi dánificare la chiesia. El pche Adriano domádo aiuto da Carlo Magno: elquale (come fu dicto de sopra) uéne in Italia & scaccio Desiderio del regno. Essendo gia in pace Adriano congrego un concilio de.350. Vescoui degni: nelqual dáno la heresia Feliciana de guastare le depincture & imagine de sancti: & ordino che p niente li Laici si ritrouassino nella electione del Romano pontifice: & che li infami non potessino essere sacerdoti: & comádo che li chierici nō fusseno cōuenuti se non inácı allor iudice: & molte altre ordinatione utilissime. Dapoi comicio adornare la citta Romana de tēpli & altri edificii: maximamente li corpi sanctissimi de sancto Pietro & Paulo con uarii & degni ornamēti: fece rifare molti aqueducti, torre, citta, & mura cō grandissima spesa che gia erano guaste. Et finalmente morendo fu sepellito in sancto Pietro a 27. di de Decembre: & uacho la chiesia.3. di. 772 5971

Lione. LIone.4.35. imperatore Constátinopolitano: regno nel imperio.5. anni: nelql tempo fu molto afflicto lo impio: pche da Barbari in Oriēte quasi tutto occupato: li Romani affaticati p le guerre pésauano darsi a Fráciosi. Essendo morto el patre che haueua superati li Bulgari: deliberossi questo Lione de drizare lexercito in Syria: ma sentēdo limpeto delli inimici grādissimo: ritorno cō timore indrieto: dádosi alle lasciuie & allotio: & pche amaua grádemente le gioie si fece una corona dignissima ornata tutta de gioie tolte de Sancta Sophia: & portauala spesso: per laqualcosa dicono alchuni che mori in breue tempo de dolore de capo: & lasso Hyrena sua dōna: laquale regno dapoi insieme con el suo figliolo. 773 5972

¶ *Hyrena* donna del prefato Lione, fu de nobilissima stirpe de Athene, de corpo bellissima, & fra tutte le altre prudēte: & per le sue uirtu & belleze fu tolta da Lione p dōna: dellaqle hebbe un figliolo chiamato Constantino: con elquale regno *Hyrena* sua matre dopo la morte del predicto suo patre Lione per.10. anni. Ma dapoi facto grande la scacio da se: & regno solo.8. anni: per laqualcosa *Hyrena* essendo magnanima, astuta, & prudente: opero táto che la fece pigliare Constantino & metterlo in carcere: & regno con triumpho grandissimo.5. anni. Dopo elqual tempo gli fu tolto lo imperio dalli amici de Constantino & renduto a lui: cauandolo de carcere: & ben che Hyrena hauesse pduto lo imperio: non perho mai lanimo si senti sminuire: & hauendo congregati molti thesori occultamēte in breuissimi tempi con psenti & doni si fece beniuola a tutti quáti li amici del suo figliolo Constantino: maxime a quelli da chi era stata del imperio priuata. Et loro furono quelli che pigliorono Constantino & cauorongli li ochii: & in tal modo questa preclarissima donna riprese lo imperio: & Constantino in breue tempo mori. Hauendo Hyrena da nouo gouernato.5. anni lo imperio: fu assediata da Nicephoro in un pallazo de Eleutherio: elqual gli tolse ogni suo thesoro: & lei confino a Lesco: nelqual luogho essendo gia uechia mori: benche alchuni altri per altro modo la sua morte descriueno.

Constantino

5977 778 Constantino.6.

CONstantino de tal nome.6.figliol de Lione & de Hyrena sua dõna.36.Cõstantinopolita no Imparore:essendo morto Lione:pse qsto anno lo Impio & regno isieme cõ Hyrena.x. anni:laql fu cagione che si cõgregasse un cõcilio de.330. Vescoui:nelqle furono ordinate molte utilissime lege.Dapoi nacqno certe discordie fra lui & la mre:dãdose ad molte dishonesta & lasciuie.& tolse la administratione alla matre & regno solo anni.5.& tolse p dõna una chiamata Maria.Et cominciãdo amar una sua serua chiamata Theodora:uso molte uolte cõ lei:p laql cosa rinchiuse in un monasterio la moglie:& questa Theodora adultera fece Impatrice. dapoi fece anchora peggio che qsto:cioe fece accecare molti cittadini nobilissimi:dicẽdo loro essere cõtra lui cõgiurati:& seguitare Hyrena sua matre. Vedẽdo qlli ppli tal crudelta: richiamorono la prefata Hyrena nel Imperio da nouo:pigliando Cõstantino messonlo in carcere & cauorõgli li ochi:meritamente in tal miseria mori:& regno Hyrena sola.5.anni.Dapoi sentendo el nome & la fama de Carlo Magno predicarse:mando de Constantinopoli certi Imbasciatori in Italia:per confederarsi con lui:& per diuidere li confini del Imperio:nellaqual diuisiõe gli tocco una parte de Italia:cioe da Napoli uerso Manfredonia & anchora la Cicilia.

¶ Vna Piastra doro:in questo tẽpo fu trouata in un certo sepulchro in Constantinopoli nella qual era scolpito:Christo nascera de Maria Vergine:& io credo in lui,o sole tu me uederai da nouo:& fu nel tempo de questa Hyrena.

¶ Sangue miraculoso de Christo.

¶ In questi tempi un iudeo nella parte de Syria:in uilipendio un giorno de christiani essendo acceso de ira feri con una lancia una imagine de Iesu Christo:dellaqual ferita subito usci molto sangue:per elqual miracolo essendo impaurito accio chel sangue non apparesse in terra:prese subito un uaso & messelo in quel locho de quella tal ferita:& per farne magior experientia unse con quel certi infermi:& come glihebbe tochi:furono de ogni infirmita graue sanati.per laqualcosa infiniti iudei in quella prouincia se conuertirono alla fede de Christo.Elqual sangue poi per uolunta de Dio fu portato a Mantoua & e insino al presente tenuto con gran riuerẽtia:& fa molti miracoli:liquali sentendo el dicto Carlo scripse a Lione Pontifice ꝓgandolo che lo uolesse far certo se quel che de questo sangue sentiua era certo.Elquale Lione Pontifice ando a Mantoa:& intendendo el miracolo confermo essere uero:& simelmente li altri Pontifici.

5987 788 ¶ Obelerio Anciero Mathamaucense tribuno.9.Ducha de Venetia:fu creato questo anno de uolunta de tutti:& uixe in tal dignita doi anni:& ueramente fu de tal magistrato indegno: perche nel principio del Duchato suo:per li soi portamenti cattiui uenne in odio de tutti li soi cittadini:perche era crudele,homicidioso,& tyranno.per laqualcosa meritamente essendo priuato fu constrecto fugire a Treuiso:ma da certi cittadini sbanditi da Venetia fu ad tal dignita reuocato da nouo:& prese per suo compagno in tal magistrato Beato suo fratello.Dapoi eẽndo pur nelle seditione inuolto:fu preso dal populo & crudelmente morto.

5989 790 ¶ Beato fratel del prefato Obelerio.x.Ducha de Venetia:uixe in tal magistrato dopo el fratello tre anni &.4.di.per el consiglio suo li suoi cittadini Venetiani si confederono con Pipino & Carlo suo figliuolo:essendo molestati & superati da loro a Treuiso.per laqual confederatione & amicitia questo Beato fu mãdato in Exilio ad Muthemauco:el perche sdegnati li Venetiani disfeciono Heraclia:& molti de soi cittadini fugirono per habitare in Venetia.& per tale uenuta fu grandemente ampliata la citta de Venetia:& simelmente feciono anchora quelli de Aquilea essendo in questo medesimo tempo la lor citta disfacta.

5991 792 ¶ Agnolo Baduario.xi.Ducha de Venetia:essendo morto Beato fu creato Ducha questo anno in sul rialto:con el consentimento de tutti li cittadini Venetiani:& uixe in tal dignita.18. anni. & subito che fu nel magistrato confermato:comincio edificare el Pallazzo doue stanno al presente li Duchi de Venetia:& come lhebbe fornito:passati tre anni reedifico la citta de Heraclia: ne laquale era nato:& posegli nome citta Noua:& cosi fino al presente se chiama:el suo Vescouo hebbe doi figlioli:liquali da lui furono degnamẽte admaestrati & docti.costui edifico el monasterio de sancto Zacharia nelquale messe di quel sancto molte degne reliquie: & simelmente un tempio in honore de sancto Hylario nelqual uolse poi esser sepellito.

¶ Papa.99.

5995 796 Lione pp.99.

LIone de tal nome.3.Põtifice,figliol de Zulpho Romano,uixe nel pontificato anni.20.mesi.5.&.9.di:fu homo doctissimo,& dal prĩcipio della eta sua dette opera sempre alli studii. costui fu casto,pudico,& intero,amator de docti & poueri,& diffensor delle uedoue & anchora de pupilli.essendo admaestrato nelle cose diuine dal Beato Gregorio: & da lui fu molto amato per le sue bonta.fu preso un giorno per inganni de Pasquale primicerio:& de Campulo ꝑte:appresso a sancto Siluestro & fu battuto aspramente:priuato de la lingua,& de li occhi,& messo in pregione:perche de tal sua bonta & uirtu erano inuidiosi. Ma in breui giorni lo oĩpotente Idio gli restitui el parlare & el uedere:& fu cauato per lo adiuto diuino da un suo cubiculario de carcere:& ando a sancto Pietro:& quiui stette occulto per infino che fu menato da Vinigisio cõ gran compagnia a Spoleto. Alhora Lione ando a trouar Carlo Magno in Franza: per domandargli aiuto cõtra tale iniurie:& hauendo Carlo inteso tal caso lo rimando bene accõpagnato

a Roma.& essendo gia gionto al põte molle se gli fece incõtra el clero con tutto quãto el populo:cõ grandissimo gaudio.& in breui giorni uẽne anchora Carlo in Italia:p poter meglio ogni cõtrouersia cõponere. Et cõgregando de tutte le parte del mõdo Vescoui & altri prelati fu adunato in Roma el cõcilio in sancto Pietro:& in presentia de tutti prego humilmente Lione el cõcilio che fusse bene examinata la uita sua el mõ del suo regimento:alquale fu risposto che la chiesia Romana capo del mõdo nõ douea esser da nessuno iudicata.per la ql cosa in presentia de Carlo & de tutti Lione prese in mano li euangelii giurando esser in tutto innocente de qlle cose che gli erano opposte:eẽndo per questo dal cõcilio absoluto:per rẽder qualche gratitudine a Carlo: lãno della nr̃a salute.800.a di.13.de Decembrio:publicamente in sancto Pietro hauẽdo solẽnemente celebrata la messa lo incorono Imperatore de Romani:& de tutto el mõdo. cridando cõ letitia grãdissima el populo:a Carlo Magno Augusto incoronato da Dio Imperatore pacifico: sia uita & sempiterna uictoria. Essendo Carlo unito Imperatore & confermato:ordino certe noue lege:lequale fece per tutto Limperio publicare:confermando anchora tutti li Decreti de Lione Põtifice:& simelmente de li altri Imperatori. Hauendo Lione edificato uno Hospitale magnifico appresso a sancto Pietro in Roma:& molti altri edificii mori:& fu sepellito in sancto Pietro & uacho la chiesia tre di.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Paulo Longobardo hystorico,& diacono del Patriarchato de Aqlea:familiarissimo de Desiderio Re:in qsti tẽpi fiori de eloquẽtia & doctrina.eẽndo menato pgione da Carlo Magno insieme cõ Desiderio pdicto in Franza:p la sua doctrina fu da lui molto stimato. Essendo stato molti anni in qlla puincia cõ Carlo:per inspiratione poi diuina intro nel monasterio Cassinense pigliando lhabito del dicto monasterio:& in ql cõsumo cõ grã sanctita la uita sua. essendo pgato da li figlioli de Desiderio gia Re de li Longobardi:cõpose certe dignissime hystorie:& a prieghi de Carlo cõpose la uita & le lectione nel officio de sancti:& similmente molti Hymni:fra liqli fu quello in honore del glorioso Ioãne Baptista. Vt queant laxis &c.& molte elegantissime eplẽ.

¶ Isuardo monacho Franzoso:in ogni scientia doctissimo:fiori in questi tempi. Elquale a prieghi de Carlo Magno ad similitudine de Eusebio Cesariense:descripse breuemente la uita de sancti:elqual uolume si chiama uulgarmente Martilogio de tutti.

¶ Alquino similmente Franzoso, de Carlo Magno(come dicono alchuni)preceptore:in lingua greca & latina ben docto:& principe de Theologi & Philosophi del suo tempo : in questa eta fu da Carlo Magno molto honorato . Elquale a prieghi de Bonifacio Arciuescouo de Magonza compose lo ordine del Messale dalle oratione de altri ecclesiastici officii:liquali erano per le guerre de Gothi perduti:& molte altre opere degne.

796 | 5995

¶ Rolando cõte Paladino, nepote de Carlo Magno.magno de uirtu, forteza,& de corpo:li cui facti son uulgatissimi.passando qsto anno li mõti Pyreni in Spagna insieme con Carlo Magno & altri principi:comincio a far guerra cõ Guasconi:& nel cõbattere insieme ne fu morti assai.& finalmẽte fu supato insieme cõ altri principi del campo de Carlo:bẽche dicono alchuni che qsto Rolãdo mori per la fede & nõ per ferite che hauesse.dopo la cui morte dicono alchuni che a Rõcisualle perirono molti christiani cõbattendo contra li infideli:fra liquali furono.15.Re.

797 | 5996

Nicephoro

NIcephoro patritio.37.Imperatore Cõstãtinopolitano, regno nel Imperio dopo Hyrena 9.anni.sopportãdo costui cõ molestia lo Imperio della dicta Hyrena:essendo gia uechia la prese per inganni & cõfinolla nella Isola di Lesbona:& qsto fece perche era auarissimo & cupido.per laqualcosa offese molti de li soi cittadini.hauẽdo pso lo Imperio fece qsto bene solamente:che le cõuentione pacti & amicitie facte cõ Carlo da Hyrena confirmo da nouo. Cõtra de lui uẽne dapoi Aron Re de Sarracini con.300.millia psone.& affermossi in Asia scorrendola, & depredandola tutta.per laqualcosa el dicto Nicephoro dubitando anchora de peggio & per stare in pace:gli mãdo offerire di dargli ciaschun anno.300.millia duchati.liquali pacti rompẽdo poi el figliolo:fu grandemente damnegiato da Sarracini predicti.

798 | 5997

¶ Taxillo Ducha de Bauaria,& genero gia de Desiderio Re de Longobardi:essendo questo anno piu chel cõsueto dalla sua dõna molestato:comincio far guerra cõ aiuto de li Vngari contra de Carlo:per uedere de remettere Desiderio nel regno elqual ne era stato priuato & cõfinato dal prefato Carlo. Elqle sentendo tal preparatione fu prima in põto lexercito suo che ql de Taxillo: dalquale finalmente temendo gli fu domãdato pace:& lui essendo magnanimo non la nego.

¶ Aldegisio figliolo de Desiderio gia Re de Longobardi:elqle inanci che fusse preso Pauia fugi in Grecia. Venne questo anno cõ grandissimo exercito de greci in Italia per uolere racqstare el regno paterno:appiciandosi cõ el cãpo de Carlo fu preso:& finalmente mori con molti tormẽti. dopo la cui morte fu cõfortato Carlo che scacciasse tutti li Longobardi de Italia:elquale essendo prudente insieme cõ Lione Põtifice uideno tal cosa non essere sicura ne utile:perche li Longobardi predicti erano con parentado congiunti con tutta la Italia:perho uolse chel nome loro restasse solamente in quel loco doue era la sedia dello Imperio gia loro.& cosi si e insino al presente obseruato. Et in questo modo per la bonta diuina finisce el nostro decimo libro.

¶ Qui incomincia el libro undecimo del Supplemento delle Chroniche con ladiutorio del omnipotente Idio felicemente.

6000 | 801

CArlo per sopranome Magno: per le sue uirtu singulare & preclarissimi meriti per la liberta de tutti quanti li christiani & defensione de la chiesia sancta: questo anno che e el quinto del Pontificato de Lione Pontifice Romano: reacquisto la dignita del Imperio: laquale gia era fora del Ponente & de Romani quasi anni cinquecento: cioe dal Magno Constantino insina ad questa eta. & fu chiamato Carlo Magno Augusto Imperatore de Romani: con grandissimo gaudio & letitia de tutto el populo Romano: & regno nel Imperio anni quatordece. Quanto fusse magnanimo, uirtuoso, liberale, & nelle arme excellente, & uulgatissimo & noto per molti hystoriographi auctori: & in molti lochi de sopra lo habiamo descripto anchora nui. Et prima come doppo la morte de suo patre Pipino: essendo restato lui, & Carlomano suo fratello heredi del regno de Franza: passati doi anni rimase el regno a lui solo: perche (come fu decto de sopra nel locho suo) andando el dicto Carlomano per sua deuotione a Roma: fu tanto per la exortatione del Pontifice compuncto: che lasso la sua parte del regno a Carlo suo fratello: & fecesi monacho nel monasterio de monte Cassino. Anchora dicemo che supero Himoldo Re de Aquitania gia potētissimo: & prese quel regno. Dicemo anchora nel suo locho: che essendo oppressa da Desiderio Re de Longobardi la chiesia: Adriano Pontifice mando per aiuto da Carlo: & lui subito uenne in Italia con grandissimo exercito & supero Desiderio & tolsegli el regno: & restitui alla chiesia tutto quel che Desiderio gli hauea tolto: per laqualcosa gli fu dal Pōtifice & de tutto el concilio concesso lo Imperio & fu incoronato con letitia grandissima per tanti beneficii gia facti alla chiesia. Et facto questo ritorno in Franza menando seco pregione Desiderio con la donna & li figlioli: & come fu gionto comincio fare guerra con li Saxoni idolatri: liquali mentre che stette in Italia si erano ribellati: & finalmente li supero & uinse: benche con loro hauesse combattuto trenta anni: & feceli per forza lassar la idolatria & retornare alla fede catholica. Et in tutte le guerre fu uictorioso: in tal modo che per tutto el mondo si sparse el suo nome: & ciascuno diceua che non combatteua senza aiuto diuino: maximamente perche in ciascuna battaglia questo era sempre el suo principio, mezzo, & fine, uoler pugnare per lo honore & utilita della fede christiana: & quella uoler sempre exaltare. Dapoi si uolse uerso la Spagna aliena de la fede catholica: & prese Pampaluna & Augusta citta preclarissime: & cocesseле assachomano alle sue gente senza riguardo niuno se non si cōuertisseno alla fede de Iesu christo. Ritornando dapoi in Franza se appicio con li Guasconi & finalmente li uinse: & simelmente fece in Brettagna essendo manchati quelli populi nelle lor promesse. Sentendo anchora che li Beneuentani ordinauano de fare guerra con el Papa: messe a loro tal paura & timore che uolentiera giurorono de non uenire mai contra la chiesia Romana. In questo mezzo Taxillo Ducha de Bauaria genero gia del Re Desiderio: per instigatione de la moglie tento fare guerra con Carlo per requistare el regno del suo socero: & fu superato da Carlo: benche per la sua magnanimita gli perdonasse le offese & rendessegli pace. Hauendo ampliato lo Imperio & el regno de Franza: propose de uolere far guerra con li Vnghari: liquali haueuano gia fauoriti li soi inimici. hauendo con loro combattuto octo anni li supero finalmente anchora loro: & non fu mai Carlo in alchuna battaglia doue fusseno morti piu de li suoi inimici che in questa de li Vnghari: & acquisto de loro infiniti thesori: liquali de uarii luochi haueuano congregati li Vnghari: & portogli in Franza. Et benche in breue tempo si ribellasseno da Carlo: nientedimeno furono da nouo anchora da lui superati & domi. Adelphonso in quel tempo Ducha de Austria & de Galatia: domādando aiuto da Carlo: & con quello supero li Sarracini & prese Vlixbona per forza. Alhora ql li populi che uoleuano diffendere Barzalona sentendo la uictoria del dicto Adelphonso: spontaneamente si detteno a Carlo. Furono anchora superato li Bauari liquali molestauano li Frulliēsi da Henrico locotenente & capitano de Carlo. Dapoi hauendo li Romani facto contra Lione Pontifice una congiura: hauendone hauuto Carlo notitia subito uenne in Italia con grandissimo exercito: & intrando in Roma spense ogni tumulto: & rimesse in sedia & nel suo locho Lione con grandissima gloria. Dicono alchuni ueramente che in tutte le guerre chel fece in quarantasei anni che Carlo regno fra nel regno de Francia & nel Imperio: per le sue uirtu, magnanimita, & consigli fu sempre in quelle uictorioso con incredibile felicita & gloria. Acquisto Carlo per el mondo tal nome & fama che da ogni parte ueniuano a lui imbasciatori con presenti & thesori grandissimi: desiderando acquistare la sua gratia. Descriueno certi auctori maxime Iacobo de Voragine summo Theologo Arciuescouo de Genoua de questo Carlo alchuna cosa de memoria degna: cioe essendo el prefato Carlo nelle expeditione, ouer guerre de Longobardi: a prieghi de Constantino Imperatore de Constantinopoli congrego tutti li suoi principi: & essendosi consigliato con quelli mando aiuto grandissimo al dicto Constantino contra Turchi: liquali haue

uono gia occupata la citta de Hierusalem:elquale fu tanto & tale che li Turchi furono scacciati. & rimessi li christiani in Hierusalem. Dapoi mando Bizantio suo capitano a Constantinopoli per offerire allo Imperatore ogni sua faculta:dalquale fu riceuuto cõ grandissimo honore & offertogli molti Thesori:liquali Bizantio non uolse acceptare. per laqualcosa Constãtino gli dette:che portasse a Carlo infinite reliquie de sancti:& una parte della Corona de spine del nostro Signore:& una parte della Croce:& uno de li chiodi de Christo & el suo Sudario:& la camisa anchora de la gloriosa Vergine Maria secondo alchuni. Essendo anchora Carlo a Genoua:ueden do che la era stata da Longobardi afflicta:delibero come fece ampliarla de edificii & de mure & restaurarla & concesseli anchora molti priuilegii.& ordino in quella una dignita noua: cioe el Ducha elqle fusse el capo de tutta la republica:& cosi a Venetiani che potessino usar le lor proprie lege:& simelmente fece alla inclita citta Fiorentina:laquale in quel tempo era quasi disfacta concedendo a soi cittadini molti priuilegii preclari:& cosi fece a molte altre citta in Italia:hauẽdo narrato parte de li suoi gesti:resta a descriuere breuemente la forma sua corporale & alchuni costumi. Fu adunque Carlo de statura grãde, largo nel pecto & anchora nelle spalle, hebbe occhi grandi, el naso correspondente alla faccia:& finalmente in tutto el resto del corpo fu tanto formoso:che ueramente pareua degno de tal maesta. nel parlare eloquente, gratioso, & benigno, ne lo andare graue, & simelmente in tutti li gesti del corpo:usaua la barba assai longa, & fu molto sano, & dilectoso molto nel cacciare. Fu uerso de li amici beniuolo, piatoso uerso de parenti, amoroso a figlioli, & uerso de ciascuno humano, & clemente. hebbe per matre Berta figliola de lo Imperatore de Constantinopoli:laquale sempre hebbe in riuerentia & honore. hebbe una sola sorella:laqle semp̃ amo con amore incredibile:usaua uerso de la famiglia sua tãta charita:che sempre doue andaua li uoleua seco. fu anchora de beneficii grato, & nel beneficare li populi liberale, nel punire li errori piatoso, & clemente, nel iudicar iusto, nel gouernare moderato, uerso de pelegrini, uiandanti, poueri, & calamitosi liberalissimo. Edifico secondo Alquino suo preceptore tãti luoghi pii quante nel alphabeto sono lettere & dotogli de possessione amplamente:& quando haueua otio fu sempre studioso, & fu nelle lettere greche & latine molto ben docto. li soi figlioli dette perche iparasseno uirtu a homini docti:& accioche le figliole non fussino otiose le fece imparare tutti li exercitii de donne mechaniche bisognose:& edifico un ponte preclarissimo de cinquecento passi per longhezza a Magonza.& in uarii luochi molti degni Pallazzi:fra liquali ne edifico uno nella citta de Aquisgrana doue era el capo del regno suo & la sedia regale:& in quella citta edifico un tempio dignissimo in honore de la gloriosa Vergine Maria. essendo nella prefata citta de Aquisgrana:doue nasceno molte acque per natura calde:si amalo de febre & de doglie nelle interiore del corpo:mori. essendo de anni.73. el primo di de Febraro che fu lanno de la nostra salute.815.& fu sepellito con pompa imperiale nel tempio che lui haueua edificato sopradicto:in honore de la gloriosissima Vergine Maria. fu questo Carlo de tanta excellẽtia & uirtu che non hebbe poi simile nel Imperio, o nel regno de Francia.

La corona de spine:& una parte de la croce d xpo & uno chiodo furono portate in Francia:la camisia de la Vergine Maria esta ta portata a Fiorenza

¶ Pipino figliolo primogenito del prefato Carlo. fu quel anno medesimo che fu incoronato imperatore Carlo suo padre:anchora lui da Lione Pontifice incoronato Re de Italia:& regno anni 13. fu homo preclarissimo & in ciascuna cosa simele. Et per le sue uirtu excellente fu gia mandato dal padre contra li Vngari:liquali in breue tempo furono da lui superati & uincti. Dapoi ando contra Beneuentani che molestauono le terre & citta de la chiesia in dispregio del Papa:& finalmente supero anchora loro.& per altri tempi in uarie guerre subiugo molti populi.

810 — 6009

¶ Iustiniano particiacho.12. Ducha de Venetia:questo anno de cõsentimento de tutti li cittadini Venetiani:fu essendo morto Agnolo Ducha suo patre assumpto anchora lui a tal dignita:ne laquale uixe doi anni &.6. mesi. Et fu ueramẽte p le sue excellẽte uirtu de tal dignita bñmerito:& p la sua prudẽtia fu molto ampliata la republica & potẽtia de Venetiani:essendo in ql tempo p̃gato da Michael Imperatore de Cõstantinopoli:mando cõtra Turchi una armata grandissima p diffensione della Isola de Cicilia.& nel suo tempo fu portato el corpo sanctissimo de Marco Euangelista da certi merchadanti Venetiani de Alexãdria in la inclita citta de Venetia:& in suo honore fu facto un tempio dignissimo da Iustiniano predicto benche non lo uedesse fornito: ma Ioanne suo successore & fratello lo forni intrafacto:& ciascuno de loro duoi lo adorno molto con uarii thesori.& simelmente el tempio de Sancto Hylario doue uolse poi esser sepellito.

811 — 6010

¶ Ademaro conte Franciosо:familiarissimo de Carlo Magno & de Pipino suo figliolo. per le sue excellente uirtu essendo da loro molto amato: fu facto questo anno Ducha de Genoua dal prefato Carlo:fu huomo magnanimo & nelle arme excellente per mare e per terra: perche(come fu dicto de sopra)essendo uexata quella citta da Rotbario Re delli Longobardi & dalli altri suoi successori:fu diffesa & presa da Carlo:dalquale fu sempre gouernata & recta con humanita, & iustitia grandissima:& simelmente da gli altri suoi successori:da liquali fu recta cento anni & da loro furono concesse alla citta prefata de Genoua:tutte le altre terre & citta de Liguria: & la Isola de Corsicha. Sentendo questo Ademaro la predicta Isola essere molestata da Turchi

congrego

cōgrego un grāde exercito & ando a lor incontra:& cōbattendo cō loro in breui giorni pse.14. naue de le lor & annegolle in mare:dapoi ne fece morire infiniti de loro:in tal mō che libero qlla Isola benche fusse morto da loro nientedimeno rimase quella Isola sugetta a soi successori.

6011 | 812 — *Michaele*

MIchaele.38.Imperatore de Constantinopoli:prese questo anno lo Imperio:& regno anni doi doppo la morte de Scauratio suo consobrino:elqual fu figliolo de Nicephoro ma non se ne fa mentione perche regno solamente tre mesi:nelqual tempo non fece alchuna cosa degna.Questo Michaele fu homo piatoso christiano:& amator della religione.facendo gia guerra con Bulgari fu uincitore:benche fusse el contrario dapoi appresso Andrinopoli:perche essendo uincto perde lo exercito insieme con lanimo:& ritornando a Constantinopoli renūcio lo Imperio intrando in un monasterio nelqual uixe poi fino alla morte.

6012 | 813

¶Ioanne particiacho.13.Ducha de Venetia.fu creato qsto anno doppo la morte de Iustiniano suo fratello:& uixe in tal dignita.23.anni,&.19.giorni.Et fu in ogni cosa simele a Iustiniano suo fratello:& forni el tempio in honore de sancto Marco: principiato dal dicto Iustiniano.Nel tēpo suo mādo un grādissimo exercito de uolunta de tutto el Senato:contra Obelerio gia Ducha cōfinato in Mathemauca citta:& hauendolo superato & uincto:prese quella citta & dissecela.p laqualcosa fu poi da Lodouico Imperatore chiamato in Franza & andoui.nelqual tempo el populo de Venetia dette la cura & guardia del palazzo suo & del rialto a Castellano Vescouo & a doi cittadini:per infino che Ioanne tornasse.Finalmente ritorno con grandissima gratia del Imperatore:& dettesi alla luxuria & al otio:postponēdo la cura & el gouernare della republica sua. per laqualcosa fu da tutto el populo de tal dignita priuato.Et lui ricognoscendo lo errore & mācamento suo subito si penti:& per fare de tal peccati penitentia prese habito monastico intrando in un monasterio:& quiui stette infino al ultimo della uita sua in oratione & degiuni.

¶Bernardo nepote de Carlo Magno:fu facto questo anno dopo la morte de Pipino Re de Italia da Carlo:& regno noue anni:& comandolli che fusse obediente a Lodouico suo figliolo successore dopo lui nel Imperio.laqualcosa essendo poi morto Carlo non uolse obseruare:anchora piu presto per consiglio de certi Vescoui Italici & molti cittadini & populi seditiosi si ribello dal Imperio:& constrinse alchuna citta & infiniti populi giurarsi fidelita come a loro proprio signore.per laqualcosa prouoco in ira contra de lui Lodouico Imperatore predicto: elquale mando contra de questo Bernardo molte gente in Italia con alchuni delli soi capitani principali da liqli finalmente nelle alpe fu superato & uincto:& tutti quelli che in tal modo lo haueuano consigliato furono presi & morti:& simelmente Bernardo essendo menato in Aquisgrana fu decapitato.& anchora qlli seditiosi Vescoui furono poi dal Pontifice priuati:& ciascuno de loro messi in uarii monasterii come damnati a perpetua carcere.

6014 | 815 — *Lodouico*

LOdouico de tal nome primo,chiamato Pio,ouer piatoso:secōdo dopo Carlo Imperatore de Franzosi.successe nel Imperio questo anno:& regno insieme cō el figliolo Lothario anni.25.& dopo breue tempo poi che hebbe preso lo Imperio comincio a combattere cō li Guasconi liquali si erano dal Imperio ribellati:& duro quella guerra molti anni:pur finalmente fu de loro uincitore & subiugolli al Imperio.Et simelmente rifreno la superbia & la audacia de Brettoni & de li Anglici uolendo anchor lor far mutatione contra lo Imperio.Dapoi fece pace con Sarracini:liquali si erano facti signori de Cesarea Augusta.Hauendo ben composto lo Imperio:conuoco un generale concilio in Aquisgrana:nelquale prese nel Imperio Lothario p compagno suo figliolo magiore:& Pipino secōdo figliolo fece Re de Aquitania:& Lodouico.3.Re de Bauaria.Dapoi mādo (come fu dicto nel suo loco de sopra) cōtra Bernardo infinite gente in Italia & superollo facendolo morire:supero anchora li Saxoni che si uoleano ribellare da lui:occidēdo Veromarcho lor tyrāno che desideraua quel regno:& ancho altri populi & gente.Nouamēte el pfecto de Naydona in Aqtania ribellandosi:essendo fauorito da Aderemano Re de Saracini.delibero Lodouico essendo molestato altroue lassar tale impresa.p laqualcosa li Bulgari passando per Pannonia andorono in Dalmatia cō grandissimo exercito per molestar similmente lo Imperio.in questo mezzo riprese una gran parte de Spagna che si era dallui ribellata:lassando per mare & per terra gente per guardia infinite:lequal bisognando molestasseno & reacquistasseno le altre citta della Spagna:perche nō era rimasto sotto lo Imperio se non Bernardo cōte de Barzelona.Ritornando Lothario figliolo de Lodouico de Italia laquale hauea pacificata in Franza:Lodouico pfato sublimo Carlo suo figliolo menore sopra tutti li altri:laqualcosa genero uerso de Carlo grandissima inuidia & tolseno a Lodouico lor patre lo Imperio rinchiudēdolo anchora in pregione.dapoi in quel anno medesimo se acordorono fra loro & cauorono lor patre de carcere rimettendolo nel regno.Fu questo Lodouico per natura clemente & mānsueto: hauendo finalmente conseruate & diffese le ragione de la chiesia Romana sempre & de lo Imperio,mori:& fu sepellito nella chiesia de sancto Arnolpho. ¶Papa.100.

6016 | 817 — *Stephano papa 100.*

STephano de tal nome quarto pōtifice,figliolo de Iulio Romano:regno nel Papato tre anni & septe mesi.costui nacque de nobel famiglia,& fu molto docto.& essendo stato tre mesi

nel Pontificato:ando uerso la Franza a trouare Lodouico:& confermollo Imperatore de Romani & incoronollo. Dapoi pacifico certi populi & ritorno a Roma cercando una dignissima Croce:laquale haueua Lodouico donata a sancto Pietro de Roma.morendo questo Pontifice fu sepellito in sancto Pietro:& uacho la chiesia undeci giorni.

℄ Papa.101.

Pasqle pp. 101. — 820 — 6019

PAsquale de questo nome primo Pontifice, figliuolo de Bonosio cittadino Romano.uixe nel Papato anni septe,mesi tre,& decesepte di.costui per le sue uirtu & boni costumi fu facto dal prefato Stephano Abbate de uno monasterio dignissimo per riformar quello & la uita de monachi.dapoi essendo facto Pontifice ordino sotto pena de excõmunicatione che nessuno chierico potesse pigliare alchuno beneficio per le mane de Laici:benedixe anchora Lothario figliolo de Lodouico Imperatore:& confermollo Re de Italia.& molti corpi sancti fece cauare de certi lochi obiecti:& feceli con riuerentia & honore grandissimo sepellire in piu lochi degni per Roma. Anchora fece edificare la chiesia da fundamenti de Sancta Praxedia : nellaquale messe molti corpi sancti.dicono alchuni che lui edifico anchora la chiesia de sancta Cicilia : nellaquale messe el corpo della prefata Vergine:& similmente li corpi de Tiburtio & de Valeriano. & restauro molte chiesie:lequale per lantichita erano gia guaste.& essendo piatoso riscatto infiniti pregioni:pagando li lor debiti.finalmente mori lanno septimo del suo Pontificato:& fu sepellito in Sancto Pietro:& uacho la chiesia quindeci di.

Michae le Ioãne — 821 — 6020

MIchaele Ioãne.39.Imperatore Constantinopolitano.hauendo morto Lione:presesolo Imperio,& regno noue anni.elquale Lione nel principio de lo Imperio suo prese Grunino Re de Bulgari & occiselo appresso alle mure de Constantinopoli:essendo uenuto per ponerli el campo & lo assedio.per laqualcosa fu lo Imperio Orientale per molti anni in pace. essendo uixuto questo Lione nello Imperio otto anni fu morto dal presente Michaele suo familiare: elquale per fraude & per forza acquisto lo Imperio.Costui prohibi a li Venetiani che nõ portassino mercantie in Asia,ne per el suo territorio.& comando loro che mandassino certe naue armate in aiuto de Ciciliani contra Sarracini.

℄ Papa.102.

Eugẽio pp. 102. — 827 — 6026

EVgenio de tal nome secondo Pontifice, figliolo de Boemondo Romano:regno nel Papato quattro anni:nelqual tempo fu la octaua scisma nella chiesia Sancta (secondo alchuno auctore)perche lui & unaltro chiamato per nome Zinzino in un tempo medesimo furono electi Põtifici da diuerse parte del Clero.ma questo Eugenio per la sua sanctita,religione, humanita,eloquentia,& doctrina:finalmente de consentimento de tutto quanto el Clero rimase uero Pontifice.nel principio del suo Pontificato fu tal fame in Roma che per niente non si trouaua da uiuere.allaquale fame fu presto per questo Eugenio prouisto : elquale in breue tempo ui fece uenire tanto grano & altre biaue che in nessuno locho era piu uile che in Roma. Fu anchora tanto benefico & largho uerso de poueri & diffensor delle uedoue & de pupilli : che meritamente da tutti era chiamato patre de Poueri.Finalmente perseuerando questo Eugenio nelle opere sancte & pie:da certi suoi emoli(secondo alchuno)fu priuato delli occhi:& mori Martyre per la fede Christiana & salute de populi.el cui corpo sancto fu con gran riuerentia sepellito in sancto Pietro.

℄ Papa.103.

Valentino papa 103. — 830 — 6029

VAlentino de tal nome primo Papa, figliolo de Leontio Romano, uixe nel Pontificato secondo alchuni mesi.x.& secondo alchuno altro auctore.40.di. Costui fu nutrito in sanctita,costumi,& doctrina da li soprascripti Pontifici Eugenio, & Pasquale dalla tenera eta.Dapoi crescendo in eta,sanctimonia,& doctrina uẽne in tal fama che essendo solamente diacono fu electo Pontifice.& benche mutasse dignita & grado uolse nondimeno seruare uita priuata,humile,& simplice.Ma ĩ breue tempo forse per li peccati de populi(come fu dicto de sopra) mori:& fu sepellito in sancto Pietro.

℄ Papa.104.

Gregoriopapa 104. — 831 — 6030

GRegorio quarto Pontifice, figliolo de Ioanne Romano, regno nel pontificato anni.16. fu de parentella,& de eloquentia,doctrina,& sanctita preclarissimo:& nel regere la chiesia *diligente & sollicito.Nel principio del suo Pontificato trãslato el corpo del beato* Gregorio del loco doue era sepellito a quel doue e al presente con grandissimo honore.Dapoi essendo da Lodouico pregato:ordino chel primo di de Nouembre si celebrasse *la* festa de tutti quanti li sancti:& cosi nel principio obseruorono li Todeschi & similmente li Franzosi.finalmente hauendo molti beni per utilita della fede catholica facti mori:& fu sepellito in sancto Pietro:& uacho la chiesia giorni quindeci.

832 — 6031

℄ Tẽpesta de grandezza inextimabile fu in Francia questo anno:laquale uccise infiniti animali & simelmente homini. Nellaquale tempesta dicono che fu un granello durissimo & longo piu de dodeci piedi.

℄ Citta

6032 833

¶Citta Vechia in Toschana.



¶Citta Vechia ĩ Toschana, gia chiamata Centocelle. q̃sto anno fu p̃sa da Saracini & arsa: da liq̃li unaltra uolta fu guasta nel tẽpo de Bernardo nepote de Carlo Magno: elq̃le regnaua in q̃l tẽpo in Italia: benche la fusse poi refacta da Gregorio. 3. Pontifice. Questa citta in nel tẽpo che regnaua Limperatore Adriano fu molto degna: & in essa fece el prefato Adriano edificare cẽtocelle per cẽto Iudici che lui haueua ordinati per rẽdere ragione poi in presentia del dicto Adriano: lequale furono dapoi da romiti habitate: & in q̃lle el nr̃o patre Augustino compose alchuna opa come lui ꝓprio fa mẽtione nel libro delle sue retractatione: maximamẽte el libro de la citta de Dio. Hauẽdo adũque li Saracini presa, & arsa q̃sta citta: & de qui ptẽdosi andorono a Roma: & ĩtorno de q̃lla gli poseno el cãpo: & hauẽdogli facto battaglie grãdissime finalmẽte la p̃sono abbrusandola q̃si tutta precipue le chiesie in honore de. s. Pietro & Paulo. benche ĩ breue tẽpo fusseno descaciati de Italia cõ el fauore & aiuto de Guido Ducha de la Lõbardia & partendosi li dicti Sarracini de Italia scorseno sachegiando tutta la Cicilia & dissfeciono tutta la citta Panormitana. ma dapoi cõ lo adiutorio simelmẽte de Bonifacio Signore de Corsica insieme cõ li Genouesi furono scacciati & quasi spenti tutti quãti: & fu liberata dalle loro mane tutta la Cicilia.

¶La translatione del corpo de sancto Bartholomeo Apostolo.

¶Essendo in questa sopradicta guerra un certo chiamato Sichardo prefecto in Beniuento dubito chel corpo de sancto Bartholomeo non uenisse alle mane delli soprascripti Sarracini, & Barbari: lo fece cõ grandissima riuerẽtia portare da la Isola de Lyparo alla prefata citta de Beneuento.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Rabano monacho della prouincia della Magna. Dapoi Arciuescouo de Magonza: theologo preclarissimo & poeta nelluna & laltra sciẽtia. in questi tẽpi fiori: & perche fu doctissimo cõmento el libro del Genesi, Lexodo, le Epistole a li Ephesi de sancto Paulo: el Leuitico del ordine uita & modo de chierici, sopra el Deuteronomio, sopra Mattheo cõpose otto libri, sopra el libro Paralipomenon & de Machabei, & fece al populo molti sermoni eleganti.

¶Strabone monacho Franzoso, excellentissimo Theologo, & diligentissimo cõmentatore. discipulo del prefacto Rabano: & allui nella doctrina simile: fiori in questi tempi. Elquale (secõdo Vicentio Frãzoso hystorico) cõpose sopra el libro de Numeri, sopra el libro de Re, sopra Iudith, sopra Hester, sopra el libro de la Sapientia, sopra lo Ecclesiastico, sopra Hieremia, sopra Machabei, sopra li Acti de li Apostoli molti libri utilissimi. & del officio ecclesiastico un libro elquale dirizo a Lodouico Imperatore, & molte altre opere degne similmente compose.

¶Theodolpho Vescouo Aurelianẽse, de parentela & de scientia nobilissimo fu in questi medesimi tempi molto stimato. Elquale fu poi per inuidia da certi soi emoli falsamente accusato appresso del Imperatore Lodouico: & da lui messo in carcere. doue compose molte cose degne: maximamente quelli uersi che la mattina della domenica delle Palme processionalmente andando si cantano: cioe Gloria laus & honor &c. nelquale giorno interuene chel prefato Lodouico passo con la processione in quel locho doue era Theodolpho in pregione: & sentendo cantar questi uersi sapẽdo che glihaueua composti: riuolse dalla crudelta lanimo & fecelo subito cauare de p̃gione & rimandollo al suo Vescouado con grandissimo honore.

¶Diodato Abbate religiosissimo de Mõte Cassino: in questi tempi per la sua sanctita & doctrina fu molto stimato: & compose molte opere. per laqualcosa Sicardo Tyrãno de Beneuentani lo fece pigliare perche gli desse tutti li Thesori del dicto monasterio. nõ gli uolendo de q̃sto acconsentire Diodato: lo messe in pregione: doue secondo la opinione de alchuni mori martyre.

THeophilo. 40. Impatore de Cõstantinopoli: essendo morto Michaele prese lo Impio & regno ani. 15. Questo e q̃l che mãdo el p̃fato Michaele cõ una armata grandissima cõtra Saracini: ma uedẽdo la lor moltitudine dubito appiciarsi cõ loro p fina ch̃ da Pietro Ducha de Venetia nõ fu soccorso de infinite naue & gente p mare: alhora assalto li p̃fati Sarracini: liq̃li temendo de si facto exercito si leuorono de cãpo da Tarẽtina & fugirono. Dapoi in unaltro loco per caso scontrandosi insieme Sabbas capitanio de Saracini se appicio cõ li christiani & fu in tal pugna uincitore, & tutta larmata de Venetiani annego. & questo Theophilo si ritorno con poche gente in Constantinopoli fugendo. per laq̃l uictoria essendo aiati li Saracini scorseno sache-

giando infiniti paesi & citta:fra lequale fu Anchona che la disfeciono.dapoi partēdosi nel ritornare indrieto per uolunta de Dio si annegorono tutti in mezo del mare.Hauēdo questo Theophilo hauuto molti affanni mori:& lasso Michaele suo figliolo successor nel regno.

¶ Pietro Gradenico nato in Pola.14.Ducha de Venetia fu electo Ducha dopo Ioāne:& regno anni.29.& subito che prese tal magistrato si fece in quello compagno Ioāne suo figliolo. Costui essendo religioso & diuoto edifico nella citta de Venetia una bella chiesia in honore de Sancto Paulo Apostolo.Et essendo pregato da Theophilo Imperatore soprascripto de uolunta de tutto el Senato de Venetia gli mando in aiuto contra Saracini.60.naue armate:lequale furono da saracini prese & nel mare annegate. Nel tēpo suo ritornauano anchora de Syria certe naue de Venetiani charichate de mercantie dignissime:& furono simelmente prese appresso a Tregesto da li dicti Saracini:& tutti li homini che erano sopra de esse amazzorono.Finalmente essendo q̄sto Pietro inuerita iniquissimo:perche lanimo suo era alle rapine & homicidii uolto. uolendo contra iustitia congregare thesori.leuandosi el populo tutto contra de lui:essendo un giorno al uespero in san Zacharia finito el uespero fu morto & quiui sepulto:benche alchuni dicono che q̄sto interuenne a Ioanne suo figliolo & non a lui.

836 — 6035

Lothario.

LOthario figliolo de Lodouico soprascripto:tertio Imperatore de Franzosi successe nel Imperio questo anno:nelqual regno insieme con Ludouico suo figliolo anni. 15. questo Lothario hebbe tre fratelli:cioe Pipino, Lodouico, & Carlo chiamato sopra nome Caluo. Et come fu morto Pipino subito cominciorono tutti a cōbattere insieme per el regno de Aquitania che haueua lassato Pipino. Et contra de questo Lothario era Lodouico & Carlo: & molti delluna parte & de laltra furono in quella guerra morti:& finalmēte essendo superato Lothario si fugi del paese Frontonico in Aquisgrana.& essendo anchora quiui molestato fu constrecto fugir con la dōna & con li figlioli ad Viēna.& simelmente la fu da li soi inimici & fratelli anchora perseguitato:& fu riducto in tal modo che con fatica possete fugire solo.ma sentēdo Sergio Pōtifice Romano tal caso:mosso per pieta & compassione de q̄sto Lothario & de tutto quanto lo Imperio:mando de Italia certi soi Imbasciatori per placarli & pacificarli īsieme.liquali imbasciatori essendo homini excellenti & preclari:insieme cō li principi del Imperio composeno pace fra loro in tal modo:cioe che una parte del regno fusse de Carlo chiamato per sopranome Caluo:& tutta la Magna toccasse a Lodouico.& a questo Lothario toccasse el regno de Italia insieme cō el titolo de lo Imperio:& una parte della Franza laquale gia si chiamo la prouincia de Narbona & al presente si chiama la prouincia Romana & altri paesi . Essendo pacificati in questo modo insieme & Lothario diuentato uechio:diuise le sue parte del Imperio che gli erano toccate fra li soi figlioli:& lassando Lodouico el magiore de loro doppo se Imperatore:& lui prese poi habito de monacho & in breue tempo mori. ¶ Papa.105.

841 — 6040

Sergio pp. 105.

La consuetudine d mutare el nome a li pontifici.

SErgio de tal nome,secondo Pontifice,figliolo de Sergio Romano:regno nel Pōtificato anni doi & tre mesi. Costui si chiamo prima bocha de porcho:& per la deformita de tale bruto nome gli fu mutato el nome:& fecesi chiamare Sergio secōdo.da costui hebe principio la consuetudine de mutare el nome poi a ciascun Pontifice. Dicono alchuni che essendo nato de nobilissima stirpe & famiglia:ne li soi casi sempre ne fece demonstratione:& maximamente perche fu alleuato da sancti Pontifici:cioe da Lione tertio, Stephano quarto,& da Eugenio secondo.Et da loro fu ne li costumi perfecti & in sancta doctrina administrato.hebe anchora questo Sergio lanimo uelocissimo & prompto in nel ornar le chiesie:precipue la chiesia de sancto Siluestro & anchora quella de sancto Martino:& messe ī quelle molti corpi sancti:& appresso la chiesia prefata de San Siluestro edifico una chiesia da fondamenti in honore de sancto Pietro & Paulo.Et hauendo optimamente ordinata & gouernata la chiesia:fu meritamente chiamato patre de la patria:& morendo fu sepellito in sancto Pietro : & fu la chiesia senza Pastore duoi mesi & quindeci giorni.

846 — 6045

MIchaele de tal nome tertio, figliolo del prefato Theophilo.41.Imperatore de Constantinopoli.essendo morto questo anno suo patre prese lo Imperio & regno con Theodora sua matre undece anni:& dapoi solo.13.& nel principio che comincio regnare mando certi imbasciatori da Nicholo Pontifice:& per loro mando donare a sancto Pietro molti ornamenti ecclesiastici con infinite gemme.liquali essendo riceuuti benignamente dal Papa:furono poi remandati a questo Michaele con molti belli doni. Costui hauendo preso nel Imperio consorte un certo Basilio:fu poi da lui morto per uolere regnare solo. ¶ Papa.106.

847 — 6046

Lione pp.106

LIone de tal nome quarto Papa monacho, figliolo de Rodolpho Romano. successe questo anno nel Pontificato:& regno in quello octo anni , tre mesi, & sei giorni . Elquale de uirtu, costumi, & eloquentia, religione, & sanctita fu huomo preclarissimo: & se hauessemo a scriuere tutti gli suoi gesti:sarebbe necessario componere uno uolume grandissimo:&(come e dicto)fu de tale sanctita:che con le sue oratione scaccio della fornace de sancta Lucina uno serpente chiamato Basilisco:elquale cō el suo uelenoso fiato haueua morti un numero grandissi

848 — 6047

mo del

mo del populo Romano:& ogni giorno ne occideua. Et fu questo miraculo fra la octaua della assumptiõe dell a gloriosa uergine Maria. Per laqlcosa ordino el pdicto Lione che tutta la octaua per qsto caso publicamẽte per le chiesie:in honore de Maria uergine si douesse celebrare. Costui anchora restauro & fece refare le mure de Roma:& similmẽte.15. Torre per lantichita ruinate da fondamenti. Et ritrouo anchora li corpi de quatro ĩcoronati martyri:& fece in loro honore & riuerentia edificare un tẽpio dignissimo:nelqle con deuotione grãdissima li sepelli insieme con li altri corpi sancti. Et mẽtre che questo dignissimo pontifice era occupato in qste opere sancte & bone:li Sarracini uẽnerono con grandissimo exercito cõtra Napolitani & cõtra li Romani. Per laqlcosa fu sforzato Lione de pretermettere quelle opere & aiutare li suoi populi. Et prima comincio come e conueniente & apertiense a ciaschun pontifice dalle oratione: & compose quella deuotissima oratione che quasi ogni giorno nella chiesia si canta. Deus cuius dextera beatum Petrum &c. Et fece anchora el segno della sancta Croce contra li Sarracini:assicurando li Romani al combattere cõtra li loro inimici. Per laqualcosa interuẽne che li dicti Sarracini in breui giorni furono superati & constrecti al fugirsi:bẽche infiniti de loro fussено morti. Per laqual uictoria:ritornando a Roma Lione fece circũdare sancto Pietro de mure:& fu chiamato quel luogho dal nome suo Leonino:& de le spoglie anchora de Sarracini fece refare le porte de sancto Pietro. Finalmente mori:& fu sepellito in sancto Pietro a di.17. de Luio. nelqual giorno si celebra la sua festa:& uacho la chiesia.15. giorni.

Vno miraculo grande.

6049 | 850 — ¶ Alidolpho Re de Anglia:homo christianissimo & deuotissimo della sancta chiesia Romana: prese questo anno el regno:& uixe in quello anni.7. fu homo sapientissimo & bono.& per la sua gran deuotione uerso la chiesia Romana tutta quella isola fece essere tributaria & suggetta alla chiesia:& che ciaschuna casa ogni anno douesse pagare un certo incenso.

6055 | 856 — LOdouico de tal nome secõdo:quarto Imperatore de Franciosi:essendo morto questo anno Lothario suo patre:regno solo nel imperio.21. anno. Hauendo preso Lothario habito de monacho disegno(come dicemo)questo Lodouico Imperatore in suo logho & confortollo al uenire in Italia:perche di quella si facesse Re. Essendo uenuto con grandissimo exercito:leuato da superbia fece per dominare molti homicidii,scorrerie, & rapine. Approximãdosi a Roma:per honorarlo se gli feciono incontra tutti li cittadini Romani. Per laqualcosa si leuo dal animo ogni crudelta:& diuento humano in ogni suo gesto. Essendo intrato pacificamente nella citta de Roma:che fu il giorno del spiritosancto:& subito ando a uisitare Sergio pontifice:elquale gli cõcesse nel partir suo de Roma molti priuilegii & doni:& dechiarollo imperatore da nouo & incoronollo. partendosi da Roma ando a Pauia & diuẽto deuotissimo de la chiesia Romana. Fu nondimeno da Carlo suo figliolo molto uexato de tradimenti & inganni: per laqualcosa occise in Gallia Cisalpina per suspecto molti signori.

Lodouico.2.

6056 | 857 — ¶ Edimondo Re de Anglia:comincio dopo la morte del patre questo anno a regnare:& regno anni.4.& fu anchora lui come el patre religioso & bono:& essendo ferocissimo diffensore della fede christiana:fece molte guerre contra li infideli:superandoli & occidendone assai: benche finalmente fusse preso:& per la fede christiana fu poi morto da loro. ¶ Papa.107.

6057 | 858 — IOanne de tal nome.7. Papa,nato nella prouincia,ouer isola de Anglia:successe nel pontificato:& regno anni.2.& mesi.5. Dicono alchuni che fo femina: laqual essendo anchora picola si parti de Anglia con un suo amante:elquale era homo doctissimo & ando in Athene. doue dando opera sempre alli studii diuento docta:in tal modo che uenendo poi a Roma trouo pochi in doctrina a lei simili:& comincio publicamente legendo dispútãdo & amaestrando acquistare tanta beniuolentia & si grande:che essendo morto Lione (come dicono alchuni) de consentimento de tutti fu facta pontifice. Dapoi usando con uno suo familiare carnalmente la ingrauido:& andando per spatio de tẽpo da sancto Pietro a sancto Ioanne Laterano:non essendo anchora el tempo del parto soprafacto delle doglie & parturi fra el Coliseo & sancto Clemẽte in pñsentia del populo:& subito mori:& in detestatione de si graue peccato fu sepellita in quel luogho senza alchuno honore:& da lhora in qua sono consueti li pontifici:andando a san Ioãne approximandosi al logho doue la fu sepellita fare altra uia. Et dicono alchuni che sempre fu poi de consueto nella electione de ciaschun pontifice per una sedia sbusata cerchare se le femina o maschio dal ultimo Cardinale diacono. ¶ Papa.108.

Ioanne femina pp.107.

6059 | 860 — BEnedetto de tal nome tertio Papa, figliolo de Pietro Romano:regno nel pontificato anni doi,& mesi cinque,& nuoue giorni. Et per la sua uita sancta meritamente fu chiamato Benedetto. Et nella sua electione si concordorono tutti quanti li patri in tal modo che come una mirabile stella in terra fra glialtri fu electo:benche con grandissime lachryme recusasse tal dignita:dicendo essere indegno del pontificato. Nientedimeno per uolunta de tutti contra de sua uoglia fu confirmato Papa. Et hauendo preso el papato spesse uolte pregaua lo altissimo Idio cõ oratione & degiuni:che se gli era de impiacere gli douesse donare gratia de potere rectamente gouernare la sua chiesia:& simelmente el populo christiano. Dapoi fu de tale

Benedetto Papa 108.

mansuetudine & sanctita:che ueramente fu tenuto sancto da tutti.Fu similmente nelle ope della misericordia tanto sollicito che uolse anchora sempre essere presente alla sepultura de ciaschuno sacerdote,uisitaua uolentieri li infermi,nutricaua li poueri,& consolaua li afflicti,& era delle uedoue & delli loro pupilli sempre defensore:& sempre in queste & tale opere consumo la sua uita:& anchora restauro molte chiesie per lantichita ruinate:donádo a quelle molte possessione & uarii ornamenti.Finalmente morendo comando chel suo corpo fusse inanci alle porte de sancto Pietro sepellito:reputandosi indegno de essere sepellito in chiesia:& fu senza pastore la chiesia quindeci giorni.

Papa.109.

Nicolo pp.109.

Nicolo de tal nome primo Papa,figliolo de Theodosio Romano:regno nel pontificato anni noue,mesi doi,& uinti giorni.Et doppo lui dicono alchuni che uacho la chiesia octo anni,& septe mesi,& uintidoi giorni.Costui fu de sanctita & doctrina simile al magno Gregorio:& dal principio della eta sua fu nutrito in uirtu & boni costumi:& con le sue mane sepelli el corpo del suo pdecessore Benedetto.Essendo del continuo in oratione & degiuni:fu electo de consentimento de tutti beniche non fusse presente pontifice.Laqualcosa sentendo fugi al monte Vaticano doue e sancto Pietro:& stette occulto alchun giorno:ma essendo ritrouato fu tanto confortato da quelli chel fu menato al pallazo Laterano.Et essendo pregato che douesse acceptare tal dignita:& fu contra de sua uoglia confirmato pontifice.Dapoi fu menato in sancto Pietro & incoronato:& prese tutte le insegne secondo el costume delli altri pontifici:& parlo per un longho spatio de tempo con Lodouico Imperatore de Franciosi che gli era presente.Sentendo Michaele Imperatore de Constantinopoli la fama sua come dicemo:gli mádo certi suoi imbasciatori con molti presenti.Essendo questo pontifice da molte molestie & affanni poi libero:ordino molte degne cose in honore & utile del culto diuino:& anchora restauro molte chiesie.Et essendo (come e dicto)Lodouico presente:fece molte utilissime & degne ordinatione.Et prima che nessuno seculare,Imperatore,& Re presumesse occupare cosa alchuna apertenente al stato ecclesiastico:& che ogni pontifice douesse approuare tutti li Decreti delli suoi antecessori:& anchora una dignissima constitutione del modo del elegere el Romano pontifice:& che nessuno Vescouo ouero altro sacerdote per alchuna infirmita fusse priuato del Vescouado ouer del beneficio.Ordino anchora che ciaschuno sacerdote el giobia di sancto nella messa douesse dire,Gloria in excelsis deo &c.Finalmente essendo sempre uiuuto in opere sancte & boni costumi mori:& comando chel suo corpo non fusse come quel de Benedetto suo predecessore sepellito in chiesia:reputandosene indegno.

863 6062

Sangue in q̃sti tépi piouette nella citta de Brescia(secódo alchuni auctori)tre di & tre nocte.

Grilli similmente apparueno questo anno in Francia un numero infinito:liquali haueuano sei piedi & sei ale:& uolauano in alto ordinatamente a similitudine de squadre de gente darme:& guastauano tutti li fructi & li arbori uerdi:& quando hebbeno guasto ogni fructo:tutti insieme se gittorno in mare in Brettagna:& essendo regittati dal mare sopra el lito:corrupeno per el puzor laere in tal modo che fu quel anno una peste grandissima.

864 6063

El Teuere anchora crescette tanto questo anno:che da una strada allaltra non si poteua se nõ per nauicelle passare.per laqualcosa molte chiesie in Roma:maxime quella de san Loré zo in Lucina:& el monasterio de sancto Siluestro con tutte quelle strade guasto:come se ueramente fusse stato el diluuio:per laquale inundatione caderono molte case & altri edificii,& infiniti fructi:& tutte le possessione de fuora similmente diffece & guasto quella acqua.

La conuersione de Bulgari alla fede christiana.

Bulgaria e parte del regno de Boemia:el cui Re questo anno per diligentia de Nicholao pontifice:si conuerti con tutta la prouincia alla fede de Iesu Christo:& mádoui molti Vescoui & sacerdoti per confermarli nel sancto proposito:& fece de quel paese scacciare Fotino pessimo heretico:elquale era cagione de tenere tutti li Bulgari in grandissimi errori.El loro Re fu puoi de tale religione & sanctita che messe in suo locho el suo figliolo magiore:& lui prese habito de monacho.Essendo corrupto el figliolo da certi heretici che adorasse li idoli:el patre per grandissimo zelo riprese la dignita regale & scaccio el figliolo:alquale fece cauare gliocchi & metterlo in carcere.dapoi lasso q̃lla dignita al suo figliolo piu giouene & represe lo habito monachale uiuẽdo sempre cõ grã religione & sanctimonia.& come fu morto:in breue tempo li Bulgari essendo con pecunia & altre cose corrupti da greci:cacciorono tutti li Sacerdoti latini & chiamorono de li greci.laq̃lcosa fu dapoi principio de infiniti mali che seguitorono fra latini & li greci.

Orso Particiacho decimoquinto Ducha de Venetia.Essendo stato morto questo anno per li suoi demeriti Pietro fu facto Ducha in suo luogho.Et uixe in tale dignita quatuordeci anni & septe mesi.Et essendo anchora generoso,& magnanimo,& amatore della patria:scaccio de la Italia tutti li Sarracini liquali haueuano presa & destructa la citta de Anchona:& similmente molti altri paesi.& per le sue uirtu fu liberata & pacificata tutta la Italia.per laquale uictoria fu facto Ducha da Basilio Imperatore de Greci de Prothospotario.Elquale Orso per dimo-

865 6064

straſi grato de tal beneficio & honore:mando.12.campane grandiſſime a donare al prefato Baſilio a Conſtantinopoli:lequale campane furono le prime che haueſſeno li Greci.

6070 | 871

BAſilio filiolo del ſoprascripto Michaele.42.imperatore de Cōſtātinopoli:preſe qſto anno lo imperio:& regno anni.14.Coſtui obtenne da Adriano pōtifice Romano che ſi celebraſſe un concilio in Cōſtatinopoli in fauore de Bulgari:liquali ſi erano cōuertiti alla fede de Chriſto pocho tēpo inanci:nelquale concilio dopo molte altre coſe:fu dechiarato che li prefati Bulgari fuſſeno ſugetti alla ſedia apoſtolica. ¶Papa.110.

6072 | 873

ADriano de tal nome ſecondo pōtifice,figliolo de Talato Romano:ſucceſſe queſto anno nel papato,nelquale regno anni.5.&.9.meſi.Fu homo bonario:& uerſo delli populi liberale & benefico:& cōtra de ſua uoglia fu creato pōtifice.Sentēdo Lodouico tale electione:mādo certi ībaſciatori a Roma p fargli riuerētia & approuare lo uero Vicario de Ieſu chro:& come hebbe preſo el pōtificato:exhorto tutti li chriſtiani & induſſeli a ſeguitare li pcepti diuini cō la uita & exēpli.Finalmēte uolēdo cōfermare Carlo figliolo de Lodouico nel īperio mori:& fu ſepellito in ſancto Pietro:& uacho la chieſia.12.giorni. ¶Papa.111.

Adriano papa 110.

6078 | 879

IOanne Papa.8.figliolo de Gondo Romano:ſucceſſe queſto anno nel pontificato:& regno anni.10.Hauēdo lui ordinato incoronare Carlo elquale in quelli giorni era tenuto a Roma:fu preſo da Romani & meſſo in carcere.Ma eſſendo aiutato da certi ſuoi amici uſci de pregione & fugi da Lodouico Balbo Re in Frācia:& quiui ſtette fermamente uno anno.Dapoi fu rechiamato da Carlo tertio a Roma & ritornādo lo īcorono.ma ināci che ritornaſſe celebro un concilio in una citta in Frācia chiamata Treca:nelquale cōcilio ordino molte coſe per la fede utiliſſime(ſecondo Gratiano nel ſacro decreto) & maxime ſe alchun chierico ouero ſeculare faceſſe homicidio:fuſſe irregulare imperpetuo:& non poteſſe hauere ordini ſacri,ne anchora celebrare piu meſſa.Et eſſendo doctiſſimo & anchora diacono:deſcriſſe la uita del magno Gregorio in.4.libri.Finalmente morendo fu ſepellito in ſancto Pietro.

Ioanne pp.111.

CArlo de tal nome ſecondo,per ſopranome chiamato Caluo:fratello del prefato Lodouico,quinto imperatore de Franciosi:queſto anno che fu el primo de Ioanne pontifice comincio regnare:& regno anni.6.Eſſendo coſtui ſtato chiamato da Ioanne Auguſto ſi deſdegnorono li figlioli de Lodouico:& uenerono cō grandiſſimo exercito contra de lui in Italia:per priuarlo della uita inſieme & del imperio.Laqualcoſa ſentendo Carlo:delibero uenire a Verona per farſi a loro incōtra anchora lui con lexercito ſuo:& ordino ſerrare a loro el paſſo appreſſo alla citta de Trento:ma infermandoſi a Mātoa per una medecina aduelenata:laquale gli dette Sedechia ſuo medico hebreo mori.Et come el fu morto Ioanne pontifice con ogni ſuo potere ſi sforzo de fare Imperatore el ſuo figliolo:& contra de queſto feceno gran reſiſtentia li Romani:deſiderando fare Carlo tertio Re de Germani loro Imperatore:& in queſta tale cōtentione fu preſo(come fu dicto)Ioanne pontifice da Romani & meſſo in pregione.Eſſendo queſto Carlo huomo chriſtianiſſimo & diuoto:edifico molte chieſie & monaſterii in diuerſe parte del mondo:& quanto poſſette amplio el culto diuino.

Carlo.2

¶Li Sarracini da nouo qſto anno hauēdo pſa unaltra uolta la Iſola de Candia:ſubito uēnerono con una armata grādiſſima in Italia:guaſtando molti loghi maritimi:& ſimelmēte el monaſterio de mōte Caſſino:& ſpogliorōlo dogni ſuo bene:laqualcoſa ſentēdo Ioāne pōtifice con el fauore maxime de ſignori Venetiani & de altri pricipi chriſtiani li ſcaccio de Italia & de Cicilia.

¶Homini nelle ſcientie excellenti.

6079 | 880

¶Ioanne Scoto homo de acutiſſimo ingegno:& nella ſancta ſcriptura doctiſſimo:in queſto tēpo fu molto ſtimato dal prefato Carlo.Et uenendo de Scotia in Francia al prefato Carlo:tranſlato la hierarchia de Dionyſio di greco in latino:& uno libro de lhoſtia ſanctiſſima: elquale fu poi reprouato nel concilio Vercellenſe da Lione.9.pontifice.Finalmēte(come ſcriue Vincentio hyſtorico nel.24.ſuo libro) fu da ſuoi diſcipuli ferito & mori:&(ſecondo alchuni)fu tenuto ſancto:& che fuſſe martyrizato per la fede de Chriſto.

¶Anaſtaſio Bibliothecario della chieſia Romana:fu in queſti tēpi docto in greco & in latino:& molto ſtimato:& deſcriſſe li geſti del ſeptimo uniuerſale cōcilio:& anchora una hierarchia de Dionyſio:& molte uite de ſancti alli prieghi del prefato Carlo:& molti altri uolumi.

6080 | 881

¶Mimeno Re de Anglia:comīcio regnare qſto anno:& regno anni.22.& nō ceſſando anchora de ſcorrere la Francia mettēdola aſſaccho.finalmente per iuſto iudicio & uolunta de Dio fu morto da ſctō Maureliano:& eſſendo morto ſenza figlioli:cominciorono anchora li Anglici a cōtēdere infra loro de quel regno:& per quello ſi retirorono dalle ſcorſione & dāni de Francia.

6081 | 882

CArlo de tal nome tertio,per ſopranome chiamato Groſſo:ſexto imperatore de Franciosi:regno anni uintiduoi.Eſſendo lui prima Re della Germania & de Francia: fu incoronato da Ioanne pontifice & chiamato Auguſto.Benche uoleſſe fare Imperatore Lodouico Balbo.Et hauendo coſtui regnato diece anni:comincio fare guerra con li Normani,liquali moleſtauano la Francia & Lothoringia:& domogli in tal modo che Rhodifredo lo,

Carlo.3.

ro Re humelmente dimando da lui pace:& che pigliarebbe anchora insieme con tutti li soi populi la fede christiana:a laqualcosa acconsenti Carlo:& per dimostrargli magior beniuolentia lo tenne al baptesmo.Dicono alchuni che dopo molte guerre diuéto in tal modo debile de corpo & anchora de animo:che fu dalli suoi medesimi principi priuato del imperio.Et alhora uno certo Landoberto Longobardo essendo animoso desideraua farse Re de Italia & comincio regnare in Rauenna tanto fu sagace & acuto de ingegno.per laqualcosa in Germania & in Francia interuennono in questi tempi infiniti mali.

884 — 6083

¶Lodouico & Carlo fratelli,& figlioli de Lodouico Balbo:questo anno comiciorono in Frácia a regnare:& regnorono.5.anni:de liqli fratelli nõ trouo cosa che sia degna de memoria.

¶Ioanne Particiaco,figliolo de Orso:fu facto Ducha questo anno de Venetia:& fu el.15.& uixe in tal dignita anni.6.Et dal principio della eta sua dette sempre opera alli studii:& uolse sempre seguitare le uestigie del patre:& fu de ingegno pellegrino & acuto:& nel Senato proponeua cose alla republica utilissime:& lui fu cagione de acquistare la citta de Comachio gia de Rauennati:& molti altri luoghi.Et mentre che uixe honoro sempre li suoi cittadini:conseruandoli nele lor dignita:& uerso de poueri fu liberalissimo & pietoso:accrescette la citta & adornolla con molti edificii:& fece edificare una chiesia dignissima sopra el lito Methamacense:in honore de sancto Cornelio & Cypriano.Finalmente hauendo optimamente ordinata la republica a similitudine de Núma Pompilio Romano:lanno.6.del suo duchato renuncio lofficio:& dapoi uolse sempre uiuere priuatamente & con gran deuotione.

886 — 6085

LIone & Alexandro,figlioli de Basilio Imperatore Greco.44.Imperatori Constantinopolitani:preseno questo anno lo imperio:& regnorono insieme anni.17.

¶Papa.112.

889 — 6088

Martino papa 112.

MArtino Papa,figliolo de Palumbo Franciosо:successe questo anno nel põtificato:& regno in quello uno anno &.5.mesi.Fu homo ambitioso & superbo.Et hauendo ꝑ mala uia & fraude acquistato el papato:meritamente regno pocho tépo:& perho nõ trouiamo alchuna cosa de lui de memoria degna.

¶Papa.113.

890 — 6089

Adriano papa 113.

ADriano de tal nome tertio põtifice,figliolo de Benedetto Romano:successe questo anno nel pontificato:& regno uno anno & tre mesi.Costui fu homo magnanimo:& ordino nel principio del suo pontificato che per nessun modo li imperatori si douesseno trouare nella electione de alchun súmo põtifice:& che la sua auctorita si douesse recerchare:ma uolse che totalmente douesse essere libera.Per laqualcosa diede di se al clero & al populo Romano speráza grádissima.dapoi(come e dicto)per li demeriti forsi delli homini che erano in quel tempo mori in breui giorni:& fu sepellito lachrymando ciaschuno in la chiesia de sancto Pietro.

¶Principio del regno de Normandi.

¶Normandia parte del regno de Francia:habitata da Normani nouaméte cõuertiti alla fede de Iesu Christo:fu cosi dal nome loro chiamata.Scorrendo questi populi insieme con Daui tutta la Francia:furono oppressi in tal modo da Carlo:che furono constrecti a farsi christiani & seguitare le lege de Carlo.Elquale nel principio che fu de loro uincitore hebbe nel animo suo grádissima uolunta de spegnere totalmente qlli populi:ma uedendo tal cosa senza dispendio grandissimo & morte delli suoi non si poter fare:dette a loro quella prouincia che in quella habitasseno:laquale prouincia sie de la dal fiume Sequana:& al presente si anomina Normandia: con questa conditione & pacto che ciaschun anno douesseno dare in perpetuo uno certo incenso al Re de Francia in segno de loro subiectione:& acio che paresse che quella prouincia non per forza ma per humanita hauesseno obtenuto da Carlo.El primo Ducha de questi Normandi dopo Rhotifredo loro Re:fu Ruberto che hebbe uno figliolo chiamato Gulielmo delquale nacque Richardo:& da lui unaltro chiamato Richardo:elquale acquisto la Puglia,la Calabria,& la Cicilia(come diremo nel suo locho de sotto)& supero li Venetiani & Alexio imperatore de Greci.

¶Papa.114.

892 — 6091

Stephano papa 114.

STephano de tal nome.5.pontifice,figliolo de Adriano Romano:regno nel põtificato anni sei,&.9.di.Costui mentre che uixe fu sempre uexato da Normani & dalli Hunni:nientedimeno fu recreato da molti sancti homini che erano al suo tépo:& fece edificare molti monasterii in diuersi luoghi.Finalmente mori:& fu sepellito in sancto Pietro.

¶Pietro Candiano.16.Ducha de Venetia:fu facto Ducha qsto anno:& uixe in tal dignita un anno &.6.mesi.Costui fu nelli facti darme exptissimo:& fece molte guerre con li schiaui & altre natione:& finalmente li uinse appsso a Murano.& dapoi rapiciádosi da nouo con loro fu uinto da quelli & finalméte morto:& sepellito nella chiesia Grandense:& come el fu morto:fu electo da nouo béche cõtra la sua uoglia Ioáne Particiaco:elquale haueua tal dignita renúciata:& hauendo spenta ogni perturbatione delli schiaui in.6.mesi:da nouo renuncio tale magistrato.

893 — 6092

¶Pietro chiamato Tribuno.17.Ducha de Venetia:fu facto Ducha questo anno:& uixe in tal dignita anni.23.&.7.giorni.Fu homo nelle arme animoso & molto excellente:& supero li Vn-

gari:liquali scorreuano sachegiando tutti li luochi loro:per laq̃lcosa furono sforzati partirsi cõ molti lor dãni & con magiore ignominia:bẽche hauesseno gia presa la citta Heraclia,& Clogia: & da Treuiso insino a Milano ogni cosa haueuano ripiene de rapine & de sangue.& (come e dicto) per la sua prudentia & uirtu furono tutti li paesi pacificati & liberi. Et per piu fortificare la citta de Venetia:q̃sto inclito Ducha la circõdo de mure dal rialto infino a sancta Maria in lu banico:& serro el canal grande con una cathena de ferro.Finalmente hauendo pacificato ogni cosa mori:& fu sepellito nel monasterio de san Zacharia.

¶La apparitone de sancto Michaele Archangelo(come si lege nella sua hystoria) interuẽne lãno quarto de questo Stephano pontifice,nella prouincia de Puglia appresso a la citta de Mãfredonia:in su el mõte Gargano:& per memoria de questo fu edificata una chiesia degna & uno castello:& del continuo e frequentata da tutti li christiani. ¶Papa.115.

6093 | 894

Formoso Papa 115.

FOrmoso Papa,successe nel põtificato dopo Stephano:& regno anni.5.& mesi.6. Eẽdo prima Vescouo Portuense:dubitando delle crudelta de Ioanne pontifice octauo:lasso el Vescouado & fugi in Francia:& essendo richiamato non uolse ritornare:per laq̃lcosa fu scommunicato & priuato de ogni dignita della chiesia:& dicono alchuni che questo gli interuenne perche fu capo della congiuratione contra al prefato Ioanne:quando(come e dicto) fu messo in pregione.Et per questo si fugi Formoso giurãdo mai piu uolere ritornare uerso de Roma o al suo Vescouado:ma poi fu restituito con gratia da Martino successore de Ioanne:& dapoi come si uede fu facto pontifice.De costui non si troua cosa degna de memoria:se non che fece con certe depincture in qualche loco adornare sancto Pietro.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Remigio uescouo Altisiodorẽse:cõmẽtatore ꝑclarissimo della sacra scriptura:fiori in q̃sti tẽpi:& cõpose molte opere degne:maximamẽte sopra Mattheo & le epistole de sancto Paulo.

¶Breno Abbate del monasterio Gınginiaco,nato nella prouincia de Borgogna,da una famiglia nobilissima:fiori in questi tempi de sanctita & doctrina.

¶Gulielmo chiamato pietoso,Ducha de Aquitania,& conte de Aluernia:in q̃sti tẽpi ꝑ la sua doctrina,religione,& costumi,fu da ciaschuno molto stimato:& non hauendo figlioli maschi principio el monasterio Cluniacense:& come lo hebbe fornito fece de quello Abbate el soprascripto Brenone:& dono a quello molte possessione per substentatione de quelli monachi.

6093 | 894

Arnulpho.

ARnulpho.7.Imperatore de Franciosi:prese q̃sto anno limperio:& regno anni.12.Costui fu nepote de Carlo & Re de Francia:& fu chiamato da Formoso pontifice in suo fauore & aiuto:& uenendo in Italia,intro prima nella citta de Bergamo : & occise Ambrosio Conte de quella.Dapoi ando uerso Roma:& rimesse Formoso nella sua dignita.dalquale fu incoronato:& ritornosse in Francia:cõbattendo con Maguntini gli supero & uinse:dapoi subiugo anchora li Normani che si erano ribellati al imperio.Ma finalmente dandosi alle uolupta & lasciuie:essendo diuentato superbo diuento ribello & contumace alla chiesia:per laqualcosa per iudicio de Dio cade in una infirmita longa & crudele:de laquale da nessuno medico possette essere libero:& de quella miseramente mori. ¶Papa.116.

6098 | 899

Bonifacio Papa.116.

BOnifacio.6.Papa,nato in Toschana:successe nel pontificato q̃sto anno:& regno.15.giorni:& per la breuita del tempo nõ trouiamo alchuna cosa de lui:se non che legiptimamẽte fu facto pontifice:& morendo fu sepellito in sancto Pietro. ¶Papa.117.

6099 | 900

Stephano papa 117.

STephano de tal nome.6.pontifice,della citta de Roma:elq̃le fu gia facto Vescouo de Anania da Formoso Papa:& dapoi papa regno uno anno & tre mesi:& dapoi hebbe el nome de Formoso & la fama tanto in odio:che subito reuoco cio che Formoso haueua ordinato & facto.& contra la memoria sua fu tanto crudele che fece anchora desotterare el suo corpo & spogliarlo del habito pontificale:riuestendolo poi come seculare:& tagliargli due dite della mane dextra & gittarle nel Teuere:el resto del corpo fece sepellire nella sepultura de seculari simplici & uili.Fu questo caso de scandalo grandissimo & inaudito appresso a christiani. Finalmẽte(come dicono alchuni)riducto a penitentia de ogni suo errore:lasso el pontificato & fecesi monacho: intrando in uno monasterio asprissimo doue mentre che uixe fece penitentia grandissima.

¶Papa.118.

6100 | 901

Romano papa 118.

ROmano Papa:successe dopo Stephano nel põtificato:& regno mesi tre &.21.di:& ben che legiptimamẽte fusse creato:nõdimeno fu molto scãdoloso:& reprouo tutti li decreti & facti de Stephano:& cio che haueua nel tẽpo suo ordinato guasto. & ꝑche q̃sti põtifici nõ fusseno in altro solliciti:se nõ nel spegnere el nome del suo antecessore . ¶Papa.119.

6102 | 903

Theodoro papa 119.

THeodoro de tal nome secõdo Papa,della citta de Roma regno nel pontificato.20.di.De costui nõ trouiamo anchora cosa degna de memoria:per la breuita del tẽpo:se non come fu facto põtifice comincio seguitare le uestigie delli altri peruersi & cattiui pontifici: & non hauendo in lui uirtu alchuna:pose da parte el timore de Dio,& lhonore:& restitui la fama el nome a Formoso:& ciaschun chel seguito glihebbe sempre in gran precio.

Const.átino.

CONstantino figliolo de Lione, Imperatore.40.de Constantinopoli:regno dopo la morte del patre insieme con Alexandro suo cio anni.2.& dapoi solo anni.39. Vededo costui li scandoli & contentione de pontifici:mando Symabatico suo Capitano con grandissimo exercito in Italia:& prese Beneuento gia posseduta.30.anni da Longobardi:in spatio de tre mesi.dapoi passati tre anni:Guido Lõgobardo magnanimo hauẽdo scacciati li greci racquisto da nuouo la prefata citta de Beneuento.

¶ Elphredo Re de Anglia:comincio regnare questo anno:& regno anni.40.& ueramente fu homo de uirtu,& de sanctita excellente.Et dicono alchuni che diuideua in questo modo el suo tempo:cioe.8.hore del di spendeua in orando,legendo,meditando,& scriuendo:&.8.ne li facti del regno:& le altre in cura & necessita del corpo.

¶ Carlo per altro nome chiamato Simplice,figliolo de Lodouico Balbo:regno doppo el patre anni.26.delquale non trouo alchuna cosa degna de memoria. 904 6103

¶ Li Sarracini che habitauano Laphrica:itrorono q̃sto ãno in Cicilia & in Puglia:& dal mõte Gargano menorono molti pgiõi & bestiami:& finalmẽte furono cacciati cõ loro dãni de Italia. 6104

¶ Li Vngari chiamati Hunni,populi de Scythia:uscirono nõ e molto tẽpo de confini loro per andare a trouare li Pãnoni loro parẽti.Dapoi scorseno la Italia,la Germania,la Gallia:in tal modo che con robarie & homicidii guastorono tutti li paesi.erano tanti feroci che dicono alchuni che gia mangiorono carne humana. ¶ Papa.120. 905

Ioanne pp.120.

IOanne.9.Papa,della citta de Roma:regno nel pontificato anni doi.& anchora lui confirmo li facti de Formoso:benche gli contradicesse tutto el populo Romano.per laqualcosa cominciorono contra de lui seditione grãdissime.& lui per la paura fugi a Rauenna:doue congrego.74.Vescoui:& reprouo tutti li facti de Stephano:& da nuouo confermo li gesti de Formoso:dicendo che Stephano haueua mal iudicato.costui non fece altro che rinouar li scandali & altre seditione gia adormentate. ¶ Papa.121.

Benedetto papa 121.

BEnedetto de tal nome.4.Papa,della citta de Roma:successe doppo el prefato Ioanne nel pontificato:& regno anni tre.Et ueramẽte fu homo de clementia & pieta preclarissimo:& fu come una lucida stella fra li altri suoi antecessori passati:nientedimeno nõ trouo de lui alchuna cosa de memoria degna:perche era consueto in quelli tempi ogni uirtu & bono costume generalmente essere spento. ¶ Papa.122. 906 6105

Liõe Papa.122.

LIone Papa:la cui patria non si troua scripta:regno dopo el prefato Benedetto.40.giorni.ne liquali giorni fu preso da Christophano prete suo familiare:elqual desideraua p la sua ambitione & superbia regnare:& fu messo in pregione.Et uedẽdosi esser priuato del honore & anchora quasi della uita:maximamẽte da un suo familiare elquale haueua assai beneficiato:per dolor de animo subito mori. ¶ Papa.123.

Christophano pp.123.

CHristophano sopradicto,per forza & fraude(come fu dicto de sopra ,pxime) occupãdo el papato regno mesi septe:& come p fraude in breue tẽpo occupo el papato:simelmẽte anchora lo perde:pche come fece a Lione suo patrone:fu facto poi a lui,che essendo priuato del papato:per dolore prese habito monastico.cognoscendo dapoi Sergio suo successore la sua iniquita:lo cauo de quel monasterio nelq̃le era intrato:& fecelo mettere nelle carcere publiche:& in breue tempo per magior sua pena lo fece mettere in locho piu strecto & ligato:doue finalmente mori con molta miseria & infamia. ¶ Papa.124. 907 6106

Sergio pp.124.

SErgio de tal nome tertio pontifice,figliolo de Benedetto Romano:regno nel pontificato anni.7.mesi.3.& di.15.essendo costui anchora diacono,molesto molto Formoso quãdo fu electo.per laqualcosa fu poi perseguitato dal prefato Formoso:el perche fugi in Francia & acquisto la amicitia & la gratia de Lothario:per lo aiuto delquale ritorno poi in Italia:& prese Christophano occupatore del papato & messelo in carcere:& lui essendo electo & confermato pontifice:reprouo tutte le cose facte da Formoso.& piu per uendicarse fece cauare del sepulchro el suo corpo & giettarlo nel Teuere:come non degno de esser sepellito.Et tutti quelli che erano stati ordinati da Formoso:da nouo uolse che fusseno ordinati.dicono alchuni che dopo la morte de Sergio:quel corpo fu da pescatori ritrouato & portato in chiesia:& mentre che si faceuano li exequii:tutte le figure de sancti depincte in sancto Pietro adororono quel corpo.uedendo tal cosa tutto quanto el populo:per laqualcosa tutti stimorono che de tale ingiuria Formoso fusse stato indegno.Finalmente questo Sergio fece refar la chiesia de sancto Ioanne Laterano:laqual per lantichita era rouinata:& in breue tempo mori.

Lodouico.3.

LOdouico de tal nome tertio, figliolo de Arnolpho: fu electo questo anno imperatore de Todeschi, & anchora de Franciosi: & regno sei anni: benche non fusse mai incoronato: essendo perturbato lo imperio: dolendosi tutti li Italiani, che lo Imperio uenisse alle mane de Todeschi & transferissesi in loro. Et perho non uolseno li pontifici Romani incoronare alchuno Imperatore oltramontano insino al tempo de Othone primo: & ueramente furono questi tempi per le ambitione de pontifici infelicissimi. liquali deposto ogni 908 6107

timor de Dio:& come tyrāni usauano fra lor inimicitie grandissime:& li Imperatori dediti a lotio haueuano qsi pduta la dignita el nome del imperio.in questi tēpi Lodouico domādaua el regno paterno da Berēgario:elqle haueua hauuto origine da Lōgobardi:& cōbattēdo insieme lo supo & uinse:ma poi da nouo rappiciādosi isieme qsto Lodouico fu supato dal dicto Berēgario appsso a Verona:pso & priuato de uno ochio:& in qsto modo lo imperio elqle haueua possedu to la pgenie de Carlo magno per spatio de.110.anni.dapoi si transferi alli Longobardi.

6111 912 Berengario dunque Ducha de Frulli,nato della stirpe de Lōgobardi,nelli facti darme excellentissimo & puido:hauēdo superato qsto anno appsso a Verona Lodouico fu el primo che acquistasse limperio in Italia:& regno Imperatore.4.anni:benche non fusseno de acordo li Italiani:perche alchuno uoleua Guido Spoletano,& alchuni altri lui.Elqle Guido fu finalmente morto da qsto Berengario:& dapoi cōgrego insieme tutto el suo exercito:& comincio a fare guerra cō Romani:laquale guerra in breue tēpo fu spenta per la prudentia de Lando pontifice:da nouo combattendo con Lamberto figliolo de Guido dicono alchuni che fu superato.per laqlcosa furono cōtētione grādissime del imperio fra li Italiani,Franciosi,& Todeschi: leqle poi del imperio non se possetteno spegnere senza infiniti homicidii de luna parte & de laltra.Dicono alchuni che qsto Berēgario fu incoronato da Lando pontifice Romano. — Berēgario.

6112 913 ¶ Corrado Todescho,essendo morto Lodouico:regno in Frācia.7.anni:bēche nō sia numerato fra li altri imperatori:perche non fu incoronato:& nō regno in Italia.Dapoi morendo lasso suo herede Henrico figliolo de Othone Ducha de Saxonia. ¶ Papa.125.

6114 915 Anastasio de tal nome.3.Papa,per natione Romano:successe qsto anno dopo Sergio nel pontificato:& regno anni.2.&.2.mesi.Essendo bono homo:uixe sempre con modestia nel papato.dopoi morendo con gran sanctimonia fu sepellito in sancto Pietro. — Anastasio papa 125.

¶ Orso de tal nome.2.della famiglia Partitiacha:fu creato Ducha de Venetia questo anno:& fu el.19.& regno in tal dignita.19.anni:& con grādissima integrita & modestia:& fu utilissimo per la sua republica:& per le sue uirtu obtēne da Corrado imperatore de poter battere & comare la moneta.Costui fu della religione amatore & molto catholico:per laqualcosa renuncio tal dignita:& prese uita monastica:uiuendo nel monasterio de sancto Felice:nelqual morendo fece infiniti miracoli.

¶ Lordine de Duniacensi:comincio questo anno in Borgogna:sotto la regola de sancto Benedetto,nel territorio Masticense.& fu principiato da Odone abbate homo sanctissimo:pche gia lordine de sancto Benedetto era molto monacho. ¶ Papa.126.

6115 916 Lando Papa,della citta de Roma:regno dopo Sergio nel pontificato.6.mesi.la uita de costui fu obscura & incognita:perho de lui non trouiamo cosa degna de memoria. — Lando pp.126.

6116 917 Berengario de tal nome secondo:regno dopo laltro Berengario in Italia.7.anni. Costui dette alli Vngari el passo in Italia:pur che non facessino danno al suo.liquali essendo intrati in Italia non gli obseruorono el pacto:dānificando molto li suoi subditi in uarii lochi,abrusando molte citta & terre,feciono molte prede.Cōtra de questo Berengario comincio Ridolpho Ducha de Borgogna a fare guerra:& uenne in Italia.Et finalmēte per fraude delli soi lo priuo del regno:& lui regno tre anni in Italia.Alhora Berengario rifugi alli Vngari:& con lo aiuto loro ritorno in Italia:& pse molte citta,cioe Bergamo,Bressa,& Pauia:& messele assacho.

¶ Papa.127.

Ioāne de tal nome.10.figliolo de Sergio Papa,successe nel papato dopo Lando:& regno anni.13.mesi.2.&.3.di.Costui nel principio occupo per forza el Vescouado de Rauēna:delql essendo poi scacciato dal populo uēne a Roma:& con el fauore & beniuolētia de la memoria del patre:uacando la chiesia fu electo pontifice:& come fu confermato chiamo in suo fauore Alberico Marchese in Toschana:& insieme con molti altri populi christiani scacio li Sarracini de Italia.dapoi ritorno in Roma,con triompho grādissimo.Et perche tutta quella uictoria scrisse ad se proprio:comincio dal prefato Alberico essere odiato.per laqualcosa nacque fra loro gran contentione:in tal modo chel dicto Alberico prese la citta de Otti che era della chiesia & chiamo li Vngari subito & inuitogli in Italia:liquali eēndo uenuti feciono molto piu dāno che nō feceno mai p alchun tēpo li Sarracini.Et bēche Alberico se cōuenisse cō loro che nō dānificasseno la Toschana:nōdimeno nō gli obseruorono li pacti:anche dānificorono piu li suoi ppli uiolādo le uergine,occidēdo li uechi,li fanciullini,nō pdonādo ad alchuna eta,& sachegiādo anchora molte cittade.Et cosi molte uolte feceno p altri tēpi:& simelmēte feceno in Lōbardia:doue disfeciono molte citta & castelle.Fra leqle fu la citta nostra de Bergamo:laql fu priuata delle mure,& qsi spianata:& simelmēte Mātoua:in cui memoria ppetua de tale destructione e rotta fina al psente:ql loco doue gia fu la citta se chiama Vngaria.per laql ingiuria mossi li Romani preseno Alberico appresso alla citta de Otti:dādogli molti supplicii:& finalmēte lo occiseno. & anchora qsto Ioāne pōtifice che dalle gēte darme de Guido fu preso,& messo in pregione,e occiso:& in suo loco fu messo ouero facto pōtifice unaltro chiamato Ioanne.ma pche alchuno dice — Ioanne pp.127.

che lui occupo la sedia de Pietro p forza:subito fu priuato:& nõ fu numerato fra li altri põtifici. 6120

¶Henrico primo figliolo de Othone Re de Saxonia, ouero Ducha:prese lo imperio q̃sto anno in Germania:& regno anni.18.& anchora lui nõ e numerato fra li altri imperatori:perche non regno in Italia ne fu incoronato dal Papa.Costui fu molto sollicito in spegner le guerre & tutti li inimici:& hebbe per donna Mathilda illustrissima femina, ornata de ogni uirtu. de laq̃le scriueno li auctori molte cose:perche con le sue uirtu exalto la famiglia nobilissima de Saxoni. 921

Hugo. HVgo conte de Arli:regno dopo Berẽgario in Italia.10.anni.Costui fu chiamato dalli populi italici in Italia cõtra Ridolpho Borgognone:che hauea priuato Berengario del imperio:elquale senza contentione cedette al p̃nte Hugo:& ritorno in Borgogna. & q̃sto Hugo hauẽdo spenti molti populi ne confino assai:& simelmente ne uccise.Per laqualcosa quelli che furono confinati andorono a trouare Arnoldo Ducha de Bauari & conduxelo in Italia. & essendo gionto a Verona lietamẽte fu riceuuto da q̃lli cittadini:& chiamorõlo Re de Italia. Laqualcosa sentendo questo Hugone:mosse a loro guerra & anchora contra al dicto Arnoldo: & superãdolo riprese la citta de Verona.Dapoi p̃parãdosi de far guerra cõ Stephano põtifice p uendicarsi con lui de alchuna sua iniuria mori. 921 6120

¶Papa.128.

Liõe Papa.128. LIone.6.Papa, della citta de Roma:fu electo dopo la morte de Ioãne pontifice:& regno.6. mesi,&.15.giorni.Fu ueramẽte bono:& sempre fu sollicito pacificare li christiani:liquali per la perfidia de alchun pontifice passato erano in gran contentione:& fece molte altre opere sancte & degne:nelqual tempo breuemente mori,& fu sepellito in sancto Pietro. 930 6129

¶Ridolpho Ducha de Borgogna:elquale ne li tempi proximi passati haueua ceduto a Hugone in Italia, essendo facto questo anno Re de Francia:regno doi anni.

¶Papa.129.

Stephano Papa 129. STephano de tal nome.7.Papa, della citta de Roma:regno nel pontificato duoi anni, uno mese,&.12.giorni:la cui uita fu piena de religione & mansueta:dapoi morendo fu sepellito in sancto Pietro. 931 6130

¶Spireneo Ducha de Boemia:essendo pieno de pieta, misericordia,& iustitia:q̃sto anno fu tanto p̃suaso da Henrico imp̃atore de Germani:che si cõuerti alla fede de Christo con gran deuotione.& come credette nella fede:cosi anchora nelle cose terrene:& fu facto Re ouer chiamato.

¶Vgiberto principe della prouincia de Lotoringia, de sanctita & de ogni uirtu preclarissimo. questo anno per molti miracoli & grandi da lui facti:essendo morto fu messo nel numero de li altri sancti.elqual essendo anchora uiuo fece edificare un monasterio dignissimo chiamato Gumaltense, nella prouincia de Francia:nelquale spese molti danari : & dotollo in tal modo che li serui de Dio lietamente erano solliciti al culto diuino.

¶Vinceslao figliolo de Spireneo Re de Boemia:seguitando la bonta & le uestigie del patre : fu morto questo anno dal proprio fratello per cupidita de quel regno:e perche in uita & doppo la morte fece infiniti miraculi:perho meritamente fu numerato fra li sancti.La cui morte sentendo Othone Re de Germania:delibero che per niente rimanesse impunita:& mando intimare la guerra al fratello chel haueua morto per certi suoi nuncii:& appiciandosi insieme lo supero con occisione grandissima del exercito suo & dãno. 6131

¶Vna fonte de sangue (come scriue Vincentio Franciosо,& Philiberto hystorici) apparue q̃sto anno nella citta de Genoua, nel luogho chiamato Fontanella:& per un giorno integro abõdo de sangue:laq̃lcosa demõstraua a cittadini Genouesi la lor proxima calamita.perche questo anno medesimo uennono li Sarracini in Italia:& scorseno tutta la Toschana:& simelmente anchora Genoua:laq̃l tẽneno per alchun tẽpo assediata & afflitta:& finalmẽte la preseno & mettẽdola assaccho:occiseno tutti li cittadini apti nelle arme:infino alle donne & tutti li fanciullini: benche con loro ne menasseno assai.Sentendo tal caso li merchadanti Genouesi (come scriue Iacobo theologo nella Chronica sua) messeno impuncto una armata grandissima:& comincioro no a perseguitarli per mare:& in breui giorni li preseno:facendo le uendette della lor citta & de cittadini:& ripresono tutta la preda e prigione:& con molta letitia ritornorono ad Genoua. 932

¶Lodouico figliolo de Carlo Simplice:comĩcio q̃sto anno regnare ĩ Frãcia:& regno anni.16. 6132

Lothario. LOthario figliolo de Hugo sopradicto:prese questo anno limperio:& regno in Italia doi anni.Essendo de Romani amicissimo, mosse guerra contra Othone crudelissima:perche questo Othone uoleua pigliare la citta de Roma:& molti homicidii de luna parte & de laltra furono cõmessi.Hebbe questo Lothario per dõna Adalinda preclarissima femina:laq̃le se marito poi a Othone. 933

¶Papa.130.

Ioanne p̃p.130. IOanne Papa undecimo della citta de Roma:regno nel pontificato quatro anni, mesi diece &.15.giorni:& morẽdo uacho la chiesia.12.di.de lui nõ trouo cosa degna de memoria.

¶Pietro Candiano.20.Ducha de Venetia:fu electo q̃sto anno de cõmune cõcordia:& uixe in tal dignita.4.anni.Costui accrescette grandamẽte la republica:& p̃se molte p̃uincie:li suoi cittadini fece q̃si essere sopra le altre potẽtie:& sup̃o Alberto figliolo de Berẽgario:elq̃le regnaua in

Rauẽna

6120

Rauēna che molestaua crudelmēte li merchadāti soi Venetiani.& dapoi cōbattendo la citta de Comachio:finalmēte la pse & disfella. Dapoi comincio far guerra cō Iustinopolitani:& prese la lor citta & arsela.per laqlcosa quelli populi dubitādo de peggio:humilmente domādorono pace:cōuenendo cō lui dargli ciascuno anno cento botte de uino:& simelmente a suoi successori.

6134 — 935

BErengario.3.nepote del primo Berēgario:uēne qsto anno in Italia essendo morto Lothario:& prese lo Imperio:& regno insieme con Alberto suo figliolo.xi.anni:fu homo dignissimo acuto de ingegno & magnanimo. Elquale essendo gia confinato in Vngharia:ouero scacciato de la patria sua. Sentendo che Lodouico Ducha de Bauaria hauea superati li Vngari:uēne in Italia con grandissimo exercito:& scaccio Henrico de Italia:& lui sene fece signore:& fecesi da ciascuno chiamare Impatore:& Alberto suo figliolo Re de Italia. Dapoi cominciando opprimere li populi Italici in uarii lochi:diuento loro odioso.perlaqualcosa Alunda donna de Lothario femina pclarissima:eēdo da molti fauorita comincio far guerra con lui:el pche eēdo Berengario indegnato:messe tanto studio che la fece pigliare & metterla in una Rocha in pgione appresso a Verona:in uno locho chiamato Garda:& solamēte gli concesse una serua:& qsto fece maximamēte acciochе la nō domādasse Pauia che era de suo patrimonio. laqualcosa sentendo molti Italiani temendo de la sua supbia & iniustitia:si acordorono con Agabito Pontifice Romano:& chiamorono in Italia Othone Re de Germania. elquale uenendo con.40. millia persone armate in Italia:presono Berengario & Alberto suo figliolo:& luno & laltro priuo de la potentia loro. Dapoi cauo de pregione Alunda gia donna de Lothario:& presela per sua donna:& uolendosi partire conuenne con Agabito Pontifice de perdonare al dicto Berengario & Alberto suo figliolo:& restitui alhora la Lombardia & Romagna:excepto la citta de Verona & Aquilea. ritornando adunque con Alunda in Germania:Berengario acceso de furore & de ira:comincio far guerra cōtra Athone signore de Canussa:perche haueua liberata & cauata de carcere Alunda:& tennelo assediato tre anni. Essendo Athone gia quasi consumato de ogni sua facultа:lo mando a dire a Othone pregandolo che lo douesse aiutare. Elqual mando grandissimo exercito contra al predicto Berengario in Italia:& finalmente lo supero & uinse & confinollo in Constantinopoli:doue poi miseramente mori.

(Margin: Berēgario. — 6120, 6129, 6130 — La edificatione de Crema.)

6137 — 938

¶ Papa.131.

LIone Papa Romano, de tal nome.7. successe doppo Ioanne soprascripto nel Pontificato & regno in quello anni tre, mesi.6.&.x.di. essendo Pusillanimo non lasso de lui cosa alchuna degna de memoria:& morendo fu sepellito in sancto Pietro. (Margin: Lione pp. 131.)

¶ Pietro figliolo de Orso particiacho.21. Ducha de Venetia:fu creato questo anno.& uixe in tale dignita tre anni:delquale non trouo cosa degna de memoria.

¶ Pietro Candiano, figliolo del soprascripto Pietro:fu electo Ducha de Venetia:& fu el.22. Ducha in ordine de li altri.& uixe in tal dignita.17.anni.

¶ In questo anno medesimo per alchun giorno:el Sole apparue come sangue. dapoi in breue tēpo uenne una peste grandissima sopra li corpi humani:maximamente a Venetia.

¶ Papa.132.

6141 — 942

STephano.8. Pontifice de la prouincia de Germania, regno nel pontificato anni tre, mesi.4.&.15.di.& nel principio del suo pontificato:fu dalle discordie de Romani in tal modo afflicto che mai possette far cosa degna de memoria:& da loro fu si uituperosamēte guasto nel aspecto & forma del corpo con molte ferite:che mai hebbe ardire manifestarsi publicamente a persona:morendo uacho la chiesia dieci giorni. (Margin: Stephano papa 142.)

COnstantino figliolo de Constantino.45. Imperatore de Constantinopoli:regno dopo il patre.12.anni. cōtra de lui incitorono li soi principi tutta la plebe:da laqle finalmēte fu pso & rasonli el capo & la barba.& hauendolo in molti modi schernito:lo confinorono in una certa Isola. ma in breui tempi Romano suo figliolo fece le sue uendecte contra de li prefati principi.

¶ Papa.133.

6144 — 945

MArtino de tal nome papa.3. de la citta de Roma, regno nel Pontificato anni tre, mesi.6.&.14.giorni:fu homo mansuetissimo & pacifico. elquale postponendo ogni contentione & rixa tutto si dette alla religione:restaurando le chiesie:& nutricando gli poueri in tutto el suo tempo. (Margin: Martio pp. 133.)

¶ Papa.134.

6148 — 949

AGabito de tal nome Papa.2. per natione Romano, regno dopo Martino nel Pontificato 9.anni, mesi.7.&.x.di. Costui fu magnanimo,& chiamo Othone in Italia contra el prefato Berengario in suo fauore & aiuto:elquale compose ogni controuersia & questione fra el dicto Berēgario & questo Pontifice.& sempre uixe in grande innocentia:& fu grande amatore de la republica christiana. (Margin: Agabito papa. 134.)

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Racherio monacho & dapoi Vescouo de Verona:essendo doctissimo fiori in questi tempi & compose molte opere degne. benche fusse confinato a Pauia dallo Imperatore Hugone:pche gli pareua che riprendesse li soi uitii tropo apertamente.

¶ Manolo simelmente monacho & dapoi Abbate Cluniacense:homo senza dubio sancto, fio

ri in questi tempi:& lasso dopo lui exemplo grandissimo de soi sancti costumi & bonta.

¶ Bruno uescouo de Colonia, fratel del primo Othone. in questi tempi fu molto stimato per la sua sanctita. Costui fondo uno monasterio dignissimo appresso a Colonia: in honore de sancto Panthalemone Martyre:& obtenne che el Vescouado de Colonia fu con molti excellenti priui legii dotato: liquali anchora durano insino al presente.

950 6149

¶ In qsti tempi comincio la heresia de li Antropormotiti: nella prouincia Citrapadana benche poco durasse: perche Racherio Vescouo de Verona de soprascripto insieme con li altri prouinciali Vescoui uirilmente la spensono: liquali heretici teneuano che Dio hauesse corpo humano.

¶ La destructione de Parasso.

951 6150

¶ Parasso citta nobile in Lombardia & anticha: gia come dicono fu edificata da uno certo Parasso principe de Troia. Essendo maculata & ripiena della soprascripta heresia: non uolendo seguitare li consigli de Patri sancti predicatori del uerbo de Dio: ma piu presto perseuerando nella lor perfidia:& anchora che e peggio molestauono le citta uicine religiose & obediēte alla chiesia. Fu questo anno disfacta dal Arciuescouo de Milano & da molti altri Vescoui:& īsino ad terra spianata: hauendo el prefato Arciuescouo de la sedia apostolica ogni faculta: per mandare per terra tale heresia & spegner quelli populi:& non possendo per altro modo spegnerla: conuoco in suo aiuto tutte le citta uicine. laquale con grandissimo exercito hauendola assediata: finalmente la preseno & messenla assacco: dapoi gli messeno foco & arsenla in tal modo che non si uedeua alchuno segno che mai per alchuno tēpo gli fusse stato citta, o alchuno edificio. benche gli rimanesseno certe uestigie & segni de Pallazi: per liquali facilmente si po comprendere la sua dignita. & benche la magior parte de li cittadini de quella fusseno heretici: nientedimeno alchuni de principali essendo catholici si partirono & edificorono la citta de Crema: non molto discosto da qlla: laqual citta fu dapoi grandemente ampliata da Federico Barbarossa (come diremo nel suo loco de sotto). la Dioceси de questa citta de Parasso fu diuisa fra lo Arciuescouo de Milano & quel de Piacentia & de Cremona: nientedimeno anchora e in pie la prepositura, cioe tal dignita de qsta citta: laquale al presente conferisce alchun beneficio. Da questa hebbeno principio certe famiglie nobilissime & degne: fra lequale fu quella de le Corte & de Camissiano. dicono alchuni ch questa citta fu spianata nel tempo de Henrico. 3. Imperatore.

La edificatione de Crema.

954 6153

¶ Lothario figliolo de Lodouico Re de Franza: comincio regnare questo anno in Franza & regno anni. 32. in questo tempo in Franza & in Borgogna fu tanta gran fame: che con faticha grandissima si possetteno nutricare quelli populi.

958 6157

¶ Pietro. 23. Ducha de Venetia, fu electo questo anno,& uixe in tal dignita. 7. anni. & 6. di. Costui fu fratello de Pietro Cādiano:& fu pieno de Luxuria & lubrico:& hauēdo la dōna sua chiamata Ioāna nobilissima femina: la cōstrinse intrare nel monasterio de sancto Zacharia: per poter tuor per dōna la sorella de Hugo signore de Toscana: benche di lei hauesse gia un figliolo. hauendo presa questaltra: prouoco lanimo de cittadini Venetiani & de soi parenti a ira & sdegno & cominciorono cōtra de lui a fare alchun tractato:& prouocorono cōtra lui el populo in tale modo: che insperatamēte da loro fu rinchiuso in palazzo. uedēdosi lui assediato si comincio defendere & fortificarsi in esso: per laqualcosa el populo gli gitto dētro un foco artificiato: elquale arse lui, la dōna, el figliolo, e con chi era dentro, la chiesia de san Marco, de sancto Theodoro, & de sancta Maria in Iubiniacho con piu de. 30. case & palazzi de cittadini Venetiani. dapoi fu cauato el corpo suo morto del palazzo:& uituperosamente portato alla beccharia doue si taglia la carne & tritamente tagliatogli ogni membro.

¶ Papa. 135.

959 6158

Ioanne pp. 135.

IOanne de tal nome. 12. Papa: per natione Lombardo, figliolo (come dicono alchuni) de Alberto Re de Italia, regno nel Pontificato. 4. anni, mesi. x. & . 15. di. Costui nel principio se chiamaua Octauiano. & dalla eta sua tenera fu sempre alla luxuria & altre scelerita dedito: & piu al cacciare & altri piaceri che alle oratione inclinato: benche fusse occulto quādo fu facto pōtifice. Dapoi seguitando palesemente ogni male con uita dishonesta: scripseno gli Cardinali a Othone Re de la Magna: che si douesse degnare aiutarli uscir delle mane & de le forze de tanto iniquo & scelerato Pontifice: altramente uedeuano la fede christiana periclitare totalmente. nel tempo poi che furono mandate le lettere & che Othone se aspectaua: fu manifestato a Ioāne tal caso: elquale acceso dalla ira fece pigliare doi de li prefati Cardinali:& a uno de loro fece tagliare el naso:& a laltro le mani. Essendo Othone adūque gionto in Italia: intro subito in Roma con grandissimo exercito. per laqualcosa dubitando Ioanne: delibero receuerlo honoratamente demonstrandoli esser tutto al contrario de quel che gliera stato scripto:& per piu farselo beniuolo dicono alchuni che lo incorono. & stando in Roma con lui alchun giorno: conuoco tutti li Vescoui de Italia & fece un concilio: nelquale per uolunta de Dio fu iudicata la uita sua essere iniq & pessima. per laqualcosa Ioanne si fuggi de Roma & stette occulto fra certe montagne: non lassando anchora perho la uita sua consueta & cattiua. Finalmente fu trouato & preso in adulterio:& finalmente morto dal marito de quella tale adultera con grande suo uituperio.

6159 | 960

¶ La decima & undecima scisma nella chiesia.

¶ Essendo adunque deposto del Papato el soprascripto Ioanne: fu creato in suo loco un certo Lione Diacono de la chiesia Lateranense: & confermato in presentia de Othone: elquale si parti poi & andonne a Spoleto. in quel mezzo el populo Romano con molti Cardinali insieme furo no tanto instigati da parenti del soprascripto Ioanne che deposeno Lione: & riuocorono Ioãne predicto. per laqualcosa Lione ando a trouare Othone a Spoleto: elquale mosso da ira & desdegno metteua in ordine remenarlo a Roma: & restituirlo nella sua dignita: & in quel mezzo (come fu dicto de sopra) fu morto Ioanne in quello adulterio. benche non si spegnesse anchora la furia del populo Romano: elquale fece in suo scambio Pontifice uno chiamato Benedetto: domãdando da lo Imperatore che confermasse tále loro electione. Non uolendo ad tal cosa Othone acconsentire delibero rimouerlo: & fece el soprascripto Lione. ¶ Papa. 136.

Benedecto Papa. 136.

BEnedecto de tal nome. 5. Põtifice, per natione Romano. essendo stato morto Ioãne Pontifice de soprascripto, & facto Lione in suo loco: questo anno in tal seditiõe fu anchora lui dal populo electo Papa: & regno in tal dignita. 2. mesi &. 5. di: benche da lo Imperatore nõ fusse mai cõfirmato. ma nõ lo possendo deponere altramente: comincio sachegiare tutto el paese de Roma per fin che lo hebbe deposto & rimesso Lione. dapoi fece giurare ciaschuno electore del põtifice: che mai ꝑ nessun tẽpo rimuterebbeno q̃l che lui hauesse ordinato. dapoi Limpatore p̃fato ritorno nella Magna: & meno seco el p̃fato Benedecto: elq̃le in breue tempo per dolore de animo mori nella Magna: in una citta chiamata Hayspurg nellaqual era stato confinato.

¶ Guido monacho musico famosissimo, & per patria Toscano dalla citta de Arezo originato: epso in questi tempi molto ualse: & oltra la grandissima ph̃ia: per laquale era eruditissimo: etiamdio lo modo de cantare nelle cose sacre: zoe per li nodi & note delle dita numerãdo megliore ha facto. Questo intra le altre sue opere scripse per lo suo sottile ingegno uno libro contra Berengario heretico del corpo, & del sangue del Signore nostro Iesu christo: & duoi libri de musica. De quali lo primo comincia cosi. Igitur que nostram disciplinam. ¶ Papa. 137.

Lione p̃p. 137.

LIone de tal nome. 8. Pontifice, essendo electo dal Clero & dal populo Romano: regno un anno &. 4. mesi. costui (come dicemo de sopra) essendo stato deposto Ioãne fu electo in suo loco: dapoi rimosso dal populo & facto Benedecto in suo scambio. dellaqualcosa essendo lo Imperatore sdegnato: constrinse el populo Romano rimouere Benedecto & riceuere Lione ꝑuero Pontifice: elquale si sforzo sempre farsi al Imperatore beniuolo per potere rifrenare piu la audacia del populo. & tolse al Clero & al populo Romano ogni auctorita de elegere el Papa (secõdo che si lege nel sacro Decreto) & dettela a Othone: & similmente ogni dignita & priuilegio dato a loro da Iustiniano & da li altri Imperatori. in che modo finalmente morisse non e certo.

6160 | 961

Nicephoro

NIcephoro filiolo de Cõstantino. 46. Imperatore Cõstãtinopolitano: regno dopo la morte del patre. x. anni. Essendo per le parte de soi cittadini stato scacciato del regno: fu rimesso con el fauore & aiuto de Othone figliolo del primo Othone. per laqualcosa Nicephoro gli dette per donna *Theophania sua sorella per dimostrarsegli grato de tal beneficio.*

¶ Incomincia el duodecimo libro chiamato Supplemento de le Chroniche felicemente.

ESsendo stato tolto lo Imperio con ogni sua dignita & titolo de Romani da Franzosi: & da Longobardi nostri: & preso da Othone in questa eta & tempo fu trãsferito in Germania, o uoglio dire nella Magna. doue dura & seguita infino al presente. Et perche con lo aiuto de Dio douiamo tractare de lo Imperio & in che modo sia peruenuto a Germani, ouero a Todeschi: non ce paruto fora de preposito ne alieno. per magiore notitia de questa excellentissima dignita: in che tempo hauesse principio questo tal nome Imperatore elqual sempre e stato con tanta dignita & honore. & per piu cognitione (come e dicto) e da sapere che la citta de Roma: si come ne li soi luochi si disse de sopra: nel suo principio fu gouernata da Re: liquali secondo le lor uolunta, parere, & arbitrio: senza alchuna lege regeuano li populi quando con pace & alchuna uolta con guerra: & in questo modo ampliorono grandemente la republica. Dapoi per la cupidita sfrenata de Tarquino superbo nel uoler dominare: mancho in Roma tal dignita regale: & comincio essere recta & gouernata da Consoli dictatori tribuni della plebe & altre dignita: dalliquali fu subiugata quasi tutta la Aphrica, una grã parte de la Asia: oltra Larmenia el Mõte Caucaso. anchora la Europa, la Spagna, la Gallia, Grecia, Thracia, & molte altre prouincie con diuerse & uarie battaglie da loro furono prese: & duro tal potentia anni. 460. ma per le guerre de lor medesimi cittadini poi mancho. Et cominciorono essere creati alhora li Imperatori: elquale nome soleua prima essere de Capitani delle gente darme: liquali erano chiamati Imperatori & non Capitani de tal campo. dapoi come Capitano delle battaglie, ouero guerre de cittadini: fu dato tal nome a chi era electo per gouernar la republi

ca:conciosiacosa che ueramente fusse signore colui che gouernaua:& molto era piu grato a Romani questo nome che alchuna altra dignita o titolo:benche nel principio tal dignita fusse inferiore & minore che gia la regale. Perche adunque questo tal nome imperatorio sia poi tanto ampliato & cresciuto:credo & existimo questa essere stata la cagione:cioe che sentendo chi e discesο dapoi Romani & da altri populi che chi regeua la republica Romana era el primo anche piu pσto signore de tutto quanto el mondo. conciosiacosa che alla republica Romana erano sugette tutte le prouincie:& colui che gouernaua quello era chiamato Imperatore:come e dicto per tal ragione. adunque chi e uenuto dapoi ha stimato tal dignita essere mirabile,& sopra ciaschuna excelsa & sublime. Et nel principio ciascuno Imperatore regnaua solo : dapoi comincio Marco Lucio & molti altri suoi successori p suo exemplo a pigliare nel Imperio uno coadiutore. & molte uolte erano insieme doi principi:liqli in un tẽpo medesimo si chiamauono Imperatore de Romani. ma come el magno Constantino transferi lo Imperio da Roma a Constantinopoli: comincio solamente essere uno. Dal tempo de Carlo Magno insino a Lodouico figliolo de Arnolpho:duro in Franza lo Imperio. 110. anni:elquale per pusillanimita de principi fu transferito a Longobardi:& finalmente in Germania:in Othone figliolo de Henrico Re:& dura fino al presente tal dignita appresso a Todeschi.

¶ Li Germani nel tempo felice de Romani:erano de uile conditione & poco stimati:perho de loro li auctori scripseno poche cose. & nel tempo de Cesare Augusto:quella prouincia comincio essere sugetta allo Imperio:perho interuenne che pochi gesti & facti si legge essere da quelli populi facti:o se alchuna cosa forse de memoria degna interuenne:li auctori per la obscurita de lor nomi la hanno pretermessa secondo che io stimo:benche dicano alchuni che Plinio & Samonico hystorici scripseno de Germani sopradicti alchuni loro gesti:nientedimeno per la negligẽtia de li antichi passati non si ritrouano. Ma Cornelio Tacito delli Todeschi ambasciatori ad Roma mãdati al tempo di Pompeio Magno cosi dice:entrorono nelli spectaculi de Pompeio: acio che la moltitudine del populo uedesseno in quel loco per solazzo. Ne li ignoranti de li giochi se delectauano mentre lo sedimento delle cauate sedie:& la differentia delli ordini : qual caualiere: oue lo Senato aspectano remouere alchuni dallo extraneo culto nelle Sedie de li Senatori:& qͥli fusseno li domandanti poi che aduedereno quello honore essere dato alli ambasciatori di quelle genti:lequale per uirtute:& per amicitia Romana fusseno piu excellente nessuno delli mortali p amare:& per fede auanti li Todeschi essere con alta uoce dicono. Et per diuersi lochi uegnono: & intra gli Senatori sedono:perche benignamente mentre ognuno uedeua li receueuano. Queste gente conciosiacosa che alle arme paiano nate:benche dal principio alle fortune & felicita de li Romani alle fiate habian dato locho:nientedimeno poi de li Romani, delli Franchi,& delli Hispani,& delli Vnghari,& de altre molte genti spesse fiate triumphorono:& benche li antiqui soi confini marauigliosamente habbiano augmentati. Retia, & Norica assaltorono:& insino in Italia andorono. Et Prusia grande prouincia dalle mane delli infideli cauorono. Et tanto grandi & potenti li Todeschi deuentorono che sopra tutti li mortali alla potentia Romana resistere poterono. Et quello domator delle terre Iulio Cesare benche subiugati li Franchi grande cose in terra Todescha facte habbia:nientedimeno li Sueui & li Suizeri mai puote domare: conciosiacosa che fusseno homini indomiti. Ne Octauio Augusto loquale tutti li Re de lo uniuerso mondo doni mandauano:benche sempre Imperatore fortunatissimo sia stato in nessuno loco mai excepto intra li Todeschi se sottomettere paruе:quãdo la Lelliana & Variana occisione in Germania habia sopportata nellaquale epso Augusto Octauiano tre legione, zoe tre exerciti con conductieri:& con commissarii tutti tagliati a pezzi da epsi Suizeri furono. Sarebbe certamente lõgo a narrare li affanni liquali li Germani alla republica Romana detteno. Ne epsi Romani conciosiacosa che hauesseno el dominio del tutto:grã cose senza li Germani subsidii fare poterono: delliquali la uirtute in battaglia era tanto grande,& la fede:che la squadra de Germani se elegeua custodia del corpo di Cesare.

¶ La descriptione della Germania.

¶ La prouincia de Germania dopo la Scythia inferiore e circundata dal Danubio, dal Rheno fiumi:& dal mare Oceano:dalqual da Septentrione & da Ponente e cincta:da Leuante dal Danubio:da mezzo di dal Rheno. Et diuidesi questa prouincia in doe parte:cioe nella Magna alta & bassa. nellalta sono li Saxoni diuisi da li Eleuci per el fiume del Rheno : elquale intra nel mare Oceano:liquali populi spesse uolte cõtẽdono fra loro. Anchora glie la Bauaria, Austria, Sueuia, Boemia,& molte altre natione. Nella Magna bassa laquale comincia dal fiume Albio & infino al Oceano si distende,& glie Albia, Daunia, Noruenia, Russia, Marchomandia,& altre natione. Dicono anchora alchuni che ne la Magna sono. 54. natione & gente ferocissime & forte.

¶ Le prouincie della Alemagna.

¶ Austria e una prouincia de Alemagna:& questa gia la Vngharia superiore se chiamaua : laquale dallo Oriente ha la Vngharia,& dallo occidente ha la Bauaria:dallo Septentrione la Boemia:&

mia:& Morauia:dal monte li monti de Istria:liquali per longo spatio dalle alpe se deriuano. La terra certamenre e nobile:& de aque bagnata,& de uita piātata,copiosa de legna,& de campi fertili,piena de pesci:& intra laltre cose in tanto de uino e abundante che alli Boemi,& alli Bauari, & ad altre nationi in distribuire quello sia sufficiente,& abundantemēte satisfacia:& per questo grande richezze racoglie.El Danubio fiume quella per mezzo diuide.Et intra le principale citta de epsa:e Vienna clarissima,& grande loco de merchantare delli Vnghari.Dellaquale anchora presto alchuna cosa diremo.

¶ Boemia anchora prouincia della Germania.dellaquale sopra nello libro terzo egregiamente habiamo disputato.

¶ Bauiera anchora e unaltra prouincia de Alemagna.Laquale alloriente estiuo,& alla parte del mezzo di a Franconia se approxima.Et questa certamente e molto lata,& e una terra molto richa.Allaquale uerso mezzo di le alpe de Italia se iungono,li Sueui uerso loccidente,& li Boemi,& li Australi tengono Loriente:laquale el Danubio quasi per mezzo parte.Intra questa & Laustria alchuni Hysara,& alchuni Euno fiumi termini poseno.Lyco fiume,li Sueui da li Bauari diuide.Nelli tempi antichi Bauaria dalli Boyari piglio nome.La sua terra in tutte le cose e ornatissima,& ha grande,& supbe citta,castelli nobilissimi.Lo splendore dellequal citta se potrebbe trouare che quelli uincere potesse.In quella e Saltisburga materna citta:laquale ha quatro suffraganei.Questa li antichi scriptori Norico chiamorono.

¶ Fiandria prouincia anchora e in Germania:laquale e appresso li liti del mare grande Septentrionale situata.Laquale ha uarii populi intra liquali sono gli Cymbri:liquali uenero de Datia. Nellaquale prouincia panni de lana bellissimi con merauegliosо artificio se fanno:nelliquali uarie picture sono texute.

¶ Saxoni sono populi in Alemagna:dalliquali Saxonia prouincia e nominata.Questa nō molto lontana dalli Cymbri,cioe Fiāmenghi e posta(come Ptholomeo nel libro secondo). Laquale nelli liti de lo Oceano Septentrionale,& nelli paludi senza uie esser posta se troua. In quella sono homini guerrieri per uirtute:& per destrezza habili.Questi cō Carlo Magno sempre guerra cō uaria fortuna feciono:liquali finalmente uincti alla sua Signoria obedire li constrinse. Questa ha uno Ducha,ouero ha lo titolo del Ducado.

¶ Li Sueui,ouero li Suizeri sono populi nella Allemagna superiore uicini alla Brettagna:liquali oltra Cōstantia citta nobilissima piu di cento uille hāno:& gente gagliarda & bellicosa sopra tutti li Todeschi.Donde laude grādissima per questo ad se attribuiscono. Et questo proprio de uirtute ad se usurpano che nessuno appresso depsi habia ardire di contraponersi.

¶ Li Theutoni anchora sono populi de Alemagna.Liquali(come Pomponio scriue)lochi habitano appresso lo mare Acciaco:& li Cymbri lo mare de Acia.Questi gia dalli soi confini descacciati:se accompagnorono alli Fiāmenghi & alli Tigurini.Liquali Caio Mario con grande occisione uinse:& de questi triumpho.

¶ Phrysia anchora e prouincia de Germania posta presso allo mare maggiore:& dallo Oriente tocha la Saxonia:& dal mezzo di li uestali:& alloccidente se cōgiunge alla terra delli Traiectensi.Le gente de questa terra sono feroce:& in arme exercitate:cōciosiacosa che li homini siano robusti & di grande persona:& de securo & forte animo:& quelli se gloriano se essere liberi: & che usando soi costumi ad suo modo uiuono.Et non sopportano obedire alli forestieri:ne desiderano de signoregiare.La dignita militare intra epsi certamente e inuidiata.La deshonesta de le femene aspramente puniscono.Non uogliono sacerdoti senza mogliere temendo che nō imbratteno le donne daltri.La sua faculta per lo piu e nello bestiame.Lo suo territorio e piano & paduloso:& produce molte herbe:& in tutto manca de legname:ma colle greppie tenace & glutinose: & con lo sterco secco fanno bono focho.

¶ Holandia e anchora unaltra prouincia in Alemagna inferiore:laquale dal Septentrione dallo mare Oceano se bagna.Quello che resta le braccia del Rheno fiume in mezzo pigliano: & quella isola fanno.Questa prouincia ha molti pascoli:ma e Paludosa:perche da piu paludi & confini de mare sia dentro bagnata.La forma delli homini e delle donne di questa prouincia e excellente.Liquali dalle correrie delli exteri & inimici se con la propria uirtute defendono. Perche nō hanno uite:ma loro beuanda e la ceruosa.In questa prouincia e una citta chiamata Traiecto:laquale e molto populata. Lo episcopo dellaquale undeci millia combattenti quando e bisogno in campo conduce.

¶ Salandia etiamdio e unaltra prouincia in Alemagna inferiore uolta uerso lo Septentrione:& Loccidente. Laquale piu presto insula del Rheno si puo dire. Nellaquale e Mittelborgens citta principale,& egregiamente fortificata,& riccha de tutte le cose: perche alle merchatantie e molto cōmoda.Dellaquale quasi la magior parte alli tempi nostri lo fuoco ha consumata. In quella etiamdio e un castello chiamato Briello nobile & dalle acque e come se dice e circundato.

¶ Vestaglia etiamdio e unaltra prouincia in Germania allo Arciuescouo di Colonia subiecta:

960

ca:conciosiacosa che ueramente fusse signore colui che gouernaua:& molto era piu grato a Ro
mani questo nome che alchuna altra dignita o titolo:benche nel principio tal dignita fusse infe
riore & minore che gia la regale. Perche adunque questo tal nome imperatorio sia poi tanto am
pliato & cresciuto:credo & existimo questa essere stata la cagione:cioe che sentendo chi e disceso
dapoi Romani & da altri populi che chi regeua la republica Romana era el primo anche piu p̃
sto signore de tutto quanto el mondo. conciosiacosa che alla republica Romana erano sugette
tutte le prouincie:& colui che gouernaua quello era chiamato Imperatore:come e dicto per tal
ragione. adunque chi e uenuto dapoi ha stimato tal dignita essere mirabile,& sopra ciaschuna
excelsa & sublime. Et nel principio ciascuno Imperatore regnaua solo: dapoi comincio Marco
Lucio & molti altri suoi successori ꝑ suo exemplo a pigliare nel Imperio uno coadiutore. & mol
te uolte erano insieme doi principi:liq̃li in un tẽpo medesimo si chiamauono Imperatore de Ro
mani. ma come el magno Constantino transferi lo Imperio da Roma a Constantinopoli: co-
mincio solamente essere uno. Dal tempo de Carlo Magno infino a Lodouico figliolo de Arnol-
pho:duro in Franza lo Imperio. 110. anni:elquale per pusillanimita de principi fu transferito a
Longobardi:& finalmente in Germania:in Othone figliolo de Henrico Re:& dura fino al pre-
sente tal dignita appresso a Todeschi.

¶ Li Germani nel tempo felice de Romani:erano de uile conditione & poco stimati:perho de
loro li auctori scripseno poche cose.& nel tempo de Cesare Augusto:quella prouincia comincio
essere sugetta allo Imperio:perho interuenne che pochi gesti & facti si legge essere da quelli po-
puli facti:o se alchuna cosa forse de memoria degna interuenne:li auctori per la obscurita de lor
nomi la hanno pretermessa secondo che io stimo:benche dicano alchuni che Plinio & Samoni
co hystorici scripseno de Germani sopradicti alchuni loro gesti:nientedimeno per la negligẽtia
de li antichi passati non si ritrouano. Ma Cornelio Tacito delli Todeschi ambasciatori ad Ro-
ma mãdati al tempo di Pompeio Magno cosi dice:entrorono nelli spectaculi de Pompeio: acio
che la moltitudine del populo uedesseno in quel loco per solazzo. Ne li ignoranti de li giochi se
delectauano mentre lo sedimento delle cauate sedie:& la differentia delli ordini: qual caualiere:
oue lo Senato aspectano remouere alchuni dallo extraneo culto nelle Sedie de li Senatori:& q̃li
fusseno li domandanti poi che aduedereno quello honore essere dato alli ambasciatori di quelle
genti:lequale per uirtute:& per amicitia Romana fusseno piu excellente nessuno delli mortali ꝑ
amare:& per fede auanti li Todeschi essere con alta uoce dicono. Et per diuersi lochi uegnono:
& intra gli Senatori sedono:perche benignamente mentre ognuno uedeua li receueuano. Que-
ste gente conciosiacosa che alle arme paiano nate:benche dal principio alle fortune & felicita de
li Romani alle fiate habian dato locho:nientedimeno poi de li Romani, delli Franchi,& delli Hi
spani,& delli Vnghari,& de altre molte genti spesse fiate triumphorono:& benche li antiqui soi
confini marauigliosamente habbiano augmentati. Retia, & Norica assaltorono:& infino in
Italia andorono. Et Prusia grande prouincia dalle mane delli infideli cauorono. Et tanto gran-
di & potenti li Todeschi deuentorono che sopra tutti li mortali alla potentia Romana resistere
poterono. Et quello domator delle terre Iulio Cesare benche subiugati li Franchi grande cose in
terra Todescha facte habbia:nientedimeno li Sueui & li Suizeri mai puote domare: conciosia-
cosa che fusseno homini indomiti. Ne Octauio Augusto loquale tutti li Re de lo uniuerso mon
do doni mandauano:benche sempre Imperatore fortunatissimo sia stato in nessuno loco mai ex
cepto intra li Todeschi se sottomettere parue:quãdo la Lelliana & Variana occisione in Germa-
nia habia sopportata nellaquale epso Augusto Octauiano tre legione, zoe tre exerciti con con-
ductieri:& con commissarii tutti tagliati a pezzi da epsi Suizeri furono. Sarebbe certamente lõ
go a narrare li affanni liquali li Germani alla republica Romana detteno. Ne epsi Romani con-
ciosiacosa che hauesseno el dominio del tutto:grã cose senza li Germani subsidii fare poterono:
delliquali la uirtute in battaglia era tanto grande,& la fede:che la squadra de Germani se elege-
ua custodia del corpo di Cesare.

961

¶ La descriptione della Germania.

¶ La prouincia de Germania dopo la Scythia inferiore e circundata dal Danubio, dal Rheno
fiumi:& dal mare Oceano:dalqual da Septentrione & da Ponente e cincta:da Leuante dal Da-
nubio:da mezzo di dal Rheno. Et diuidesi questa prouincia in doe parte:cioe nella Magna alta
& bassa. nellalta sono li Saxoni diuisi da li Eleuci per el fiume del Rheno: elquale intra nel mare
Oceano:liquali populi spesse uolte cõtẽdono fra loro. Anchora glie la Bauaria, Austria, Sueuia,
Boemia,& molte altre natione. Nella Magna bassa laquale comincia dal fiume Albio & infino
al Oceano si distende,& glie Albia, Daunia, Noruenia, Russia, Marchomandia,& altre natione.
Dicono anchora alchuni che ne la Magna sono. 54. natione & gente ferocissime & forte.

¶ Le prouincie della Alemagna.

¶ Austria e una prouincia de Alemagna:& questa gia la Vngharia superiore se chiamaua: la-
quale dallo Oriente ha la Vngharia,& dallo occidente ha la Bauaria:dallo Septentrione la Boe-

mia:&

mia:& Morauia:dal monte li monti de Istria:liquali per longo spatio dalle alpe se deriuano. La terra certamenre e nobile:& de aque bagnata,& de uita piãtata,copiosa de legna,& de campi fertili,piena de pesci:& intra laltre cose in tanto de uino e abundante che alli Boemi,& alli Bauari,& ad altre nationi in distribuire quello sia sufficiente,& abundantemẽte satisfacia:& per questo grande richezze racoglie.El Danubio fiume quella per mezzo diuide.Et intra le principale citta de epsa:e Vienna clarissima,& grande loco de merchantare delli Vnghari.Dellaquale anchora presto alchuna cosa diremo.

¶Boemia anchora prouincia della Germania.dellaquale sopra nello libro terzo egregiamente habiamo disputato.

¶Bauiera anchora e unaltra prouincia de Alemagna.Laquale alloriente estiuo,& alla parte del mezzo di a Franconia se approxima.Et questa certamente e molto lata,& e una terra molto richa.Allaquale uerso mezzo di le alpe de Italia se iungono,li Sueui uerso loccidente,& li Boemi,& li Australi tengono Loriente:laquale el Danubio quasi per mezzo parte.Intra questa & Laustria alchuni Hysara,& alchuni Euno fiumi termini poseno.Lyco fiume,li Sueui da li Bauari diuide. Nelli tempi antichi Bauaria dalli Boyari piglio nome.La sua terra in tutte le cose e ornatissima,& ha grande,& supbe citta,castelli nobilissimi.Lo splendore dellequal citta se potrebbe trouare che quelli uincere potesse.In quella e Saltisburga materna citta:laquale ha quatro suffraganei.Questa li antichi scriptori Norico chiamorono.

¶Fiandria prouincia anchora e in Germania:laquale e appresso li liti del mare grande Septentrionale situata.Laquale ha uarii populi intra liquali sono gli Cymbri:liquali uenero de Datia. Nellaquale prouincia panni de lana bellissimi con merauegliosо artificio se fanno:nelliquali uarie picture sono texute.

¶Saxoni sono populi in Alemagna:dalliquali Saxonia prouincia e nominata.Questa nõ molto lontana dalli Cymbri,cioe Fiãmenghi e posta(come Ptholomeo nel libro secondo). Laquale nelli liti de lo Oceano Septentrionale,& nelli paludi senza uie esser posta se troua. In quella sono homini guerrieri per uirtute:& per destrezza habili.Questi cõ Carlo Magno sempre guerra cõ uaria fortuna feciono:liquali finalmente uincti alla sua Signoria obedire li constrinse. Questa ha uno Ducha,ouero ha lo titolo del Ducado.

¶Li Sueui,ouero li Suizeri sono populi nella Allemagna superiore uicini alla Brettagna:liquali oltra Cõstantia citta nobilissima piu di cento uille hãno:& gente gagliarda & bellicosa sopra tutti li Todeschi.Donde laude grãdissima per questo ad se attribuiscono. Et questo proprio de uirtute ad se usurpano che nessuno appresso depsi habia ardire di contraponersi.

¶Li Theutoni anchora sono populi de Alemagna.Liquali(come Pomponio scriue)lochi habitano appresso lo mare Acciaco:& li Cymbri lo mare de Acia.Questi gia dalli soi confini descacciati:se accompagnorono alli Fiãmenghi & alli Tigurini.Liquali Caio Mario con grande occisione uinse:& de questi triumpho.

¶Phrysia anchora e prouincia de Germania posta presso allo mare maggiore:& dallo Oriente tocha la Saxonia:& dal mezzo di li uestali:& alloccidente se cõgiunge alla terra delli Traiectensi.Le gente de questa terra sono feroce:& in arme exercitate:cõciosiacosa che li homini siano robusti & di grande persona:& de securo & forte animo:& quelli se gloriano se essere liberi : & che usando soi costumi ad suo modo uiuono.Et non sopportano obedire alli forestieri:ne desiderano de signoregiare.La dignita militare intra epsi certamente e inuidiata.La deshonesta de le femene aspramente puniscono.Non uogliono sacerdoti senza mogliere temendo che nõ imbratteno le donne daltri.La sua faculta per lo piu e nello bestiame.Lo suo territorio e piano & paduloso:& produce molte herbe:& in tutto manca de legname:ma colle greppie tenace & glutinose:& con lo sterco secco fanno bono focho.

¶Holandia e anchora unaltra prouincia in Alemagna inferiore:laquale dal Septentrione dallo mare Oceano se bagna.Quello che resta le braccia del Rheno fiume in mezzo pigliano:& quel la isola fanno.Questa prouincia ha molti pascoli:ma e Paludosa:perche da piu paludi & confini de mare sia dentro bagnata.La forma delli homini e delle donne di questa prouincia e excellente.Liquali dalle correrie delli exteri & inimici se con la propria uirtute defendono. Perche nõ hanno uite:ma loro beuanda e la ceruosa.In questa prouincia e una citta chiamata Traiecto:laquale e molto populata. Lo episcopo dellaquale undeci millia combattenti quando e bisogno in campo conduce.

¶Salandia etiamdio e unaltra prouincia in Alemagna inferiore uolta uerso lo Septentrione:& Loccidente. Laquale piu presto insula del Rheno si puo dire. Nellaquale e Mittelborgens citta principale,& egregiamente fortificata,& riccha de tutte le cose : perche alle merchatantie e molto cõmoda.Dellaquale quasi la magior parte alli tempi nostri lo fuoco ha consumata. In quella etiamdio e un castello chiamato Briello nobile & dalle acque e come se dice e circundato.

¶Vestaglia etiamdio e unaltra prouincia in Germania allo Arciuescouo di Colonia subiecta:

laquale dal Occidente dal fiume Sibene e serrata, dal Oriente dal fiume Vesera. Et dal Septentrione Phrysia & Traiecto. Li monti de Asia fora guardano. Questa prouincia Sala fiume p tutto bagna. Con questi populi Vestali Carlo Magno fece molte guerre:& quelli con grande occisione aggrauo & constrense quelli che la religione di Christo nostro Signore uerace pigliassено lassata la falsa superstitione delli Idoli.

¶ Rossia e unaltra prouincia di Germania uicina alla Linonia:li populi dellaquale sono chiamati Grossoni:laquale gente e in tutta Barbara & rozza & scostumata:& in questa prouincia e una citta grandissima Nogardia chiamata. Nellaquale alli nostri tempi tenne lo Episcopato lo Cardinale de sancta Sabina:loquale se chiamaua Isidoro. Ad questa prouincia(come alchuni dicono)li altri Todeschi con grande fatica & periculi uanno:imperho che in quello loco grandissime richezze se hanno, zoe di argento & di perle pretiose. Et dicono alchuni che in mezo de la piazza della citta glie una pietra quadrata:laquale qllo che suso potra montare:& non se ne possa descacciare lo principato della citta acquista.

¶ Massageta dallaquale sono li populi Massageri e unaltra prouincia non molto lontana da Alemagna intra Prusia & Linonia posta:laquale e larga per lo camino duno zorno:ma molti affermano che quella e longhissima. Le gente dellaquale non sono pagane ne christiane. Questa non obedisce a Limperio de Todeschi:ma allo Re di Polachi. Et da questo loco lo regno de Polonia insino al mare se distende & al colpho Baltheo. Questa e quella prouincia dellaquale lo barbato Hieronymo nel prologo della Bibia parla:che quello grande Philosopho Apollinari intra li Persiani passo il monte Caucaso, & li Albani, li Tartari ouer Scythi:& li Massageti.

¶ De questa prouincia sopra nel secondo libro habiamo dicto.

¶ La Hercyna selua nõ solamente de Alemagna:ma de tutto el mondo grandissima dal nostro proposito non sara lontano qui douerse ponere & descriuere. La larghezza, & la longhezza de laquale supera tutta Italia. Cesare nel sexto libro de li suoi cõmentarii de la sua larghezza scriue: che e allo expedito peregrino camino de dieci giorni:& la longhezza e piu di quaranta giorni. Dice anchora lo medesimo Cesare che epsa ha origine de li Hebusei:& de li Nemeti, & de li Taurichi insino alli confini de li Dagogi, & delli Anartii se distẽde:& in questa sono molte generationi di fere & di bestie. Dellequale sono le Alce simile alle capre:lequale hanno grandissima uarieta di pelle lequale di grandezza passano le capre:& queste anchora hanno le gambe senza nodi. Donde se per alchuno caso cadesseno:non se possono drizare. Gli sono li boui saluatichi chiamati Vri pochi minori delli Elephanti della figura delli thori:liquali hanno gran forza & gran uelocita:& nõ perdonano, ne a li homini, ne a le fere. Gli sono anchora boui della figura del ceruo: liquali hanno un corno alto con li rami nella cima come le Palme.

¶ Vienna citta della grande prouincia de Austria: conciosiacosa che sia stata sedia delli Todeschi dal principio del Imperio. Di questa fare descriptione doppo molte prouincie non sara cosa inconueniente. Questa citta senza dubio dal principio dello Imperio non fu molto grande. Ma succedendo le cose in tanta grandezza e stata accresciuta che in quella adesso glie grandissimo populo:in modo che piu de cinquanta millia che se cõmunicano se registrano:& lo suo circuito e duo millia passi Todeschi oltra li burghi che sono grandissimi:& epsi anchora hanno amplissimi fossi & cincti duno stecchato. Le mura di questa citta sono spesse & alte con molti merli torrioni & bertesche alla battaglia apparechiate:le case depsa sono grande & marauigliosamente ornate. Nellequale li cittadini piu potenti per le asperita del fredo hanno fabricate stuphe. Le facciate delle sue case sono alte:lequale grandissima magnificentia demonstrano:li tecti de quelle alle fiate sono de ligno. & esse case dentro & de fuora sono depincte con grande splendore della citta:& ha molte piazze:lequale de dure pietre sono silizate:accioche non si possano dalle rote delli carri segnare. In quella anchora sono molti templi de Dio amplissimi:& splendidissimi di pietre lauorate edificati:de admiratione degni. Nelliquali sono molte reliquie de sancti doro & de argento & de gemme preciose circundate. Ma questa citta non ha Episcopo: ma e nella Parrochia de Pataula:& e magior la figliola che la matre: quello che alla chiericia in questa citta e superiore:solamente allo Pontifice Romano e subiecto. quattro ordini delli mendicanti hanno conuenti amplissimi:liquali dalla mendicita sono lontani:& altri molti monasterii grandi e richi in quella sono:& in questa citta glie una schola grande delle arti liberali:& della sacra Theologia:& di ragione Canonica:allaquale grande numero de studianti corre. Ma(come se dice)depsi studenti puochi ne uenghono docti:conciosiacosa che alli piaceri troppo se danno: & la rabia delle femene la mente di quelli dalli studii aliena. Lo principe della prouincia elegge diecidocto huomini:liquali hanno cura della citta. Intra liquali ne elegge uno: che tiene ragione:& laltro che administra le cose delli cittadini. Oltra questi altri maestrati non ce sono. E cosa incredibile quanta sia la abundantia delle uictuaglie:lequale in quella ogni di se portano:cioe di oue, de carne, & de pesce, & de ocelli, & de Pollame:lequale cose auanti lo Vespero di quel giorno in modo ogni cosa e uenduta che nessuna di quelle cose da uendere si truoua. Ma in questa citta

tanto

tanto nobile spesse fiate una cosa molto uituperosa se comette:& alchune cose molte enorme se fanno:che di,& nocte questioni ad modo de battaglia se fanno. Hora li artifici contra li studiãti:& hora li cortesani contra li artifici le arme pigliano:in modo che rara solemnita & festa senza homicidio fare se possa. Ne principe,ne magistrato alchuno se puo trouare:loquale guardia ad tanti mali dare uoglia. In quella e un grande numero de meretrice. Et poche donne(come dicono)gli sono:che duno marito siano cõtente. Li homini di questa citta uiuono senza alchuna lege scripta. Ma se dice che tengono alchuni costumi antiqui:& le excõmunicationi molto temeno. In quella gli habitano molti baroni:& molti prelati:liquali la citta marauegliosamẽte ornare & illustrare pareno:come lo Episcopo Saltiburgẽse, Pataniense,& ratispanense,& frisingense. Questi tutti sono consiglieri del principe de Austria:liqli come magiori epso principe honora.

¶ Patauia e citta della predicta Austria:& di Viẽna spirituale matre:& e certamente famosa & richa,& molto antiqua:laquale citta li Imperatori Todeschi alla sua ecclesia tutte le lor cose donorono. Et e posta intra lo Danubio,& Euo fiumi:& in longo se destende:& perche un modo de insula piglia in quello loco sono ponti lõghissimi:uno sopra lo Euo,& laltro sopra lo Danubio con marauegliosо artificio edificati. In mezzo la piazza de questa citta glie un tempio non anchor finito ad Sancto Stephano primo Martyre edificato,& dedicato:appresso loquale li sono li pallazzi Episcopali splendidissimi & amplissimi. Ha questa citta oltra Vienna uno territorio optimo & molte castella.

6161 | 962

OThone primo Imperatore de Germani,figliolo de Henrico Re de Mathilda sua donna hauendo regnato.18.anni in Germania:fu incoronato questo anno Imperatore da Lione Pontifice,& regno nel Imperio anni.12. Fu homo christianissimo & amatore & diffensore della chiesia Romana. Et hauendo superato Boleslao Re de Boemia,& Hugo conte de Parise:combattendo anchora con li Vnghari:liquali sachegiauano tutta la Magna similmente uinse anchora loro:nellaquale guerra essendoli menati tre Signori principali deli Vnghari pregioni & ligati:essendo clemente,& piatoso desideraua scampare la lor uita : ma per la gran furia de li populi non possette. Hauendo de tale guerra hauuta uictoria:gli scripseno da Roma certi Cardinali che si douesse degnare de uenire a Roma in diffensione della chiesia:contra la iniquita de Ioãne pessimo Põtifice(come fu dicto de sopra)mosso da scõ zelo Othone uenne con grandissimo exercito in Italia:& prese Berengario & anchora el figliolo:& uno de loro confino in Grecia & laltro in Germania. Dapoi(come dicemo nel suo loco di sopra)opero che fusse deposto Ioãne:& essendo confortato & persuaso dal populo Romano fece fare Papa Lione:& fece molte altre cose excellente questo principe:lequal pretermetto per non esser longho. hauendo preso lo Imperio ciascuno anno ueniua in Italia per poter meglio gouernar lo Imperio & li suoi subditi. Essendo gia uecchio fece coadiutore nel Imperio Othone suo figliolo:dapoi mori nella citta de Vienna in Germania:el cui corpo fu portato in Madebirch & sepellito per suo comandamẽto nella Chiesia de sancto Martino:laquale lui proprio sumptuosamente haueua facto fare. — Othone

6161 | 962

¶ Papa.138.

IOanne de tal nome.13. Papa,nato nella citta de Anania in Italia. regno doppo Lione.6.anni,mesi.xi.&.15.di. Costui fu molto da Romani perseguitato:& feceno tanto che lo feceno pigliare siando nella chiesia Lateranense:dal conte de campagno & menarlo ligato in Campagna. Dapoi essendo morto quel Conte chiamato Iophredo insieme con el figliolo de Ioanne principe de Capua. Questo Ioanne Pontifice essendo gia stato.xi.mesi pregione fu liberato & ritorno a Roma. Sentendo tal caso Othone Imperatore si sdegno grandemente & uenne in Italia intrando nella citta de Roma : & prese tutti gli Senatori & altri magistrati con tutti quelli che erano stati cagione de fare pigliare Ioanne & messegli in carcere: dapoi gli Consoli confino in Germania:li Decurioni fece impicare:& Pietro prefecto de Roma capo de ogni male con molta ignominia battere publicamente per Roma:& confinollo poi nella Magna. morendo finalmente questo Ioanne uacho la chiesia.13.giorni. — Ioanne pp.138.

6162 | 963

¶ Li Schiauoni liquali nel tempo de Adriano Pontifice si cõuertirono alla fede christiana. questo anno mossi da zelo della fede catholica uenerono in Italia & scacciorono li Sarracini della Italia:liquali haueuano preso el monte Gargano appresso a Manfredonia in Puglia.

6168 | 969

¶ Li Vnghari mossi dal medesimo zelo:perseguitorono gli dicti Sarracini in tal modo ricuperando la citta de Cosentia presa gia dalli prefati Sarracini che ne rimase molti pochi de loro. Et similmente scacciorono gli Greci liquali si erano confederati con gli Mauri con guerre durissime & aspre.

¶ Papa.139.

BEnedetto de tal nome.6. Papa,nato nella citta de Roma:successe questo anno nel pontificato & nelli affanni gia de Ioãne Pontifice:& regno uno anno & sei mesi : & anchora lui fu preso da Cincio cittadino Romano:& rinchiuso nel castello Sanctagnolo & qui miseramente mori. — Benedetto papa 139.

IOanne figliolo de Nicephoro.47.Imperatore de Greci:prese questo anno lo Imperio:& regno doppo la morte del patre sei anni.De lui non trouiamo alchuna cosa degna de memoria.

¶Papa.140.

Dono pp.140

971 6170

DOno de tal nome secondo pontifice:nato nella citta de Roma:regno nel Papato uno anno &.6.mesi.Costui fu homo modestissimo & integro:per laqualcosa fu grandemente amato da tutti li christiani.finalmente mori & fu sepellito in sancto Pietro.

¶Papa.141.

Bonifacio papa.141.

972 6171

BOnifacio de tal nome septimo Papa:el cui cognome & la patria per la sua uilta non si descriue:regno nel Papato sei mesi & dodeci giorni.Hauendo costui acquistata tale dignita con inganni & astutia:per uolunta diuina & meritamente mori male.perche riuolgendo si per la uita sua pessima contra de lui el populo Romano : fu afflicto in tal modo che si fugi de Roma:benche furasse el Thesoro de sancto Pietro & portollo seco in Constantinopoli:doue uẽde cio che haueua tolto & ritorno poi a Roma:& essendoli facta da boni cittadini resistentia: & anchora da un Cardinale catholico & bono chiamato Ioanne:& hauendo el fauore de certi scelerati prese el prefato Cardinale & fecelo priuare de li ochii.& lui in breue tempo uituperosamente fini la sua uita.

¶Papa.142.

Benedetto Papa 142.

973 6172

BEnedetto de tal nome septimo Papa:nato nella citta de Roma:regno nel Pontificato. 8. anni &.5.mesi.costui con uolunta de Othone Imperatore incorono Othone giouene:ne la chiesia Lateranense:insieme con Theophania sua donna.Dapoi prese molti cittadini seditiosi scelerati & pessimi:& feceli mettere in carcere.Congrego anchora un concilio nella citta Remense contra el Re de Franza:& damno Gilberto seditioso & negromante.

¶Ethagaro Re de Anglia:comincio regnare qsto anno:& regno noue anni.Costui in ogni suo gesto demonstro esser christianissimo:& trouasi scripto che ciascuno anno faceua edificare uno monasterio.

974 6173

¶Pietro Horsolo.25.Ducha de Venetia : fu electo da tutto el populo Venetiano questo anno & uixe in tal dignita doi anni.Costui fu piatoso,amatore della religione,& de ogni bõ costume & protectore delle uedoue,& de pupilli,& de poueri.Delquale si legge che spesse uolte occultamẽte per se stesso & per li soi familiari secreti uisitaua li infermi & le case de poueri:souenendo a ciascuno nelle necessita loro.Costui amplio la citta de Venetia:la chiesia de san Marco & molte altre:lequale erano state abbrusate & guaste.& edifico un Hospitale dignissimo per substentatione de li infermi & de poueri.Dapoi renuncio tale dignita & prese habito de religione nella chiesia de sancto Michaele:doue in uita & dopo la morte fece molti miracoli:per exemplo delquale Ioãne Mauroceno monacho edifico el monasterio & la chiesia de san Georgio, ouer lo amplio.

Othone

975 6174

OThone de tal nome & ordine secondo Imperatore de Germani.questo anno successe nel imperio dopo la morte del patre:& regno(come dicono alchuni)anni decesepte.Costui fu christianissimo & diffensore della chiesia Romana:& rimesse Nicephoro nel Imperio de Grecia(come fu dicto nel suo locho de sopra).Essendo in Germania prese Henrico Ducha de Bauaria elquale se gliera facto ribello,& spogliolo de tal signoria.Dapoi comincio far guerra cõ Lothario Re de Franza:perche uoleua usurpare la prouincia de Lothoringia sugetta al Imperio & finalmente supero anchora lui & damnifico molti li paesi soi.ritornado in Germania fu molto afflicto appresso el fiume chiamato Auxona.Dapoi uenne in Italia con grandissimo exercito:& hauendo prima scorsa & damnificata la Dalmatia:intro in Roma & congrego insieme tutto el suo exercito & ando contra Greci in Calabria:& combattendo con loro fu rotto in tal modo che perde tutto el suo exercito con li lor cariagi:& lui cõ fatica fugi in una scapha scognosciuto & incognito,& fu portato in Cicilia doue essendo cognosciuto con molti thesori si riscatto & fu liberato:& da Ciciliani rimenato a Roma con grandissimo honore. doue in breue tempo mori & fu sepellito in sancto Pietro:in un sepulchro de Porphido:elquale si uede infino al presente.& lasso successor nel Imperio Othone suo figliolo.

976 6175

¶Vitale Candiano.26.Ducha de Venetia:fu electo questo anno:& uixe in tal dignita solamẽte uno anno.Costui fu fratello de Pietro Candiano gia Ducha de Venetia elquale fu morto.Et subito che hebbe preso lo officio se infermo:per laqualcosa renuntio tal dignita & fecesi monacho.& essendo dalla infirmita molto oppresso mori in.4.giorni.& fu sepellito in quel monasterio:cioe de sancto Hilario.

COnstantino figliolo de Ioanne Imperatore gia Greco.48.Imperatore de Greci:regno insieme con Alexio & Emanuele soi fratelli:ma non trouiamo el tempo.Questi fratelli furono si oppressi & afflicti da Baiano Re de Bulgari con arte magiche & incanti:che poco manco che nõ perdesseno lo Imperio:dapoi si pacificorono insieme.Costoro lassorono molti figlioli liquali luno a laltro successeno:ma non trouiamo in che ne quanto tempo. perho non faremo piu mentione del Imperio de Greci:fino al tempo de Palealogi.

6177 | 978 ¶ Tribuno Memmo.27.Ducha de Venetia:fu electo questo anno:& uixe in tal dignita.14.anni.Costui edifico da fondamenti el monasterio de sancto Georgio in Venetia:& adotollo amplamente.Finalmente si riuolto contra lui el populo in tal modo che fu constrecto renunciare tal dignita & prese habito de monacho:& mori in sei giorni:come alchun crede per dolor grande de animo:& fu sepellito in san Zacharia.

¶ Papa.143.

IOanne de tal nome.14.pontifice,nato nella citta de Pauia:successe questo anno dopo la morte de Benedetto nel põtificato:& regno octo mesi.Costui essendo stato tre mesi fu preso da Romani & rinchiuso nel castel sancto Agnolo:doue per el puzor della carcere & per la fame mori:& uacho la chiesia.10.giorni. Ioanne pp.143.

6181 | 982 ¶ Papa.144.

IOanne de questo nome.15.Papa,figliolo de Lione prete Romano: regno nel papato quatro mesi.Costui nel principio del suo pontificato comincio hauere in odio tutto el clero:& grãdemẽte exasperarlo & affligerlo.perho meritamẽte fu pseguitato nõ solamẽte dal clero,ma da tutto el populo Romano:maximamẽte pche tutti li beni della chiesia & thesori distribuiua fra li parenti suoi:in detrimẽto grandissimo della chiesia sancta:el quale errore ueramente pare che sia durato fino alli tempi nostri presenti.benche de questo & de altri suoi manchamenti & errori meritamente in breue tẽpo fusse punito da Dio:morendo miseramente in quatro mesi. Ioanne pp.144

¶ Papa.145.

IOanne.16.Papa de questo nome,nato nella citta de Roma:successe dopo la morte del prefato Ioãne nel pontificato:& regno anni.10.mesi.6.&.10.giorni.Costui fu ueramẽte del papato degno:experto in tutti li gesti del mõdo,& de doctrina preclarissimo:facendo lui resistentia alla cupidita & tyrannide de Crescentio prefecto de Roma:fu cõstrecto per non gli uoler consentire fugirsi in Toschana:& mando per Othone che in suo fauore uenisse in Italia & per diffendere la liberta della chiesia:contra el prefato Crescentio:elquale sentendo tal caso mando li parenti da questo Ioanne a pregarlo che non seguitasse piu oltra de chiamare lo Imperatore:& che ritornasse liberamente a Roma.Mosso adunque Ioanne alli prieghi de parenti ritorno a Roma:alquale si fece incontra Crescentio sopradicto humelmente con tutto quanto el populo:& tutti per magiore segno de humilita gli basciorono li piedi:& dapoi sempre uixeno insieme con pace & quiete. Ioanne pp.145.

¶ Vna cometa grandissima in questi tempi apparue in Italia.Laqual fu segno de gran calamita:per un subito per tutta la Italia furono carestie & peste grauissime.& la citta de Beniuento & de Capua furono in modo percosse che quasi andorono per terra.

¶ Homini de sanctita & de scientia excellenti.

¶ Alberto ouer Adalberto Vescouo Pragense,nato nella pˀuincia de Boemia:per la sua sanctita & doctrina in questi tempi fu molto honorato.Costui per uolunta diuina si parti de Boemia & uenne in Pannonia:& conuerti Stephano Re de Vngaria & simelmente tutti li suoi populi: edificando quelli & ciaschun loro Vescouo optimamente nella fede de Christo con doctrina & exemplo.dapoi perseuerando con zelo nel pdicare el uerbo de Dio fu martyrizato in Prusia.

¶ Vlderico Vescouo Amburgense:de sanctita & doctrina fiori in questi tempi.

¶ Odile Abbate Cluniacẽse preclarissimo de sanctita & doctrina fiori in questa eta simelmẽte. Costui fra le altre sue opere degne ordino el far memoria de tutti li morti fideli dopo la fede de tutti quanti li sancti.Laqualcosa cioe cosi douersi obseruar per tutte le chiesie fu confirmata da Ioanne.16.Papa.

¶ Adeobaldo Vescouo Oltraiacense:fiori in scientia & probita de uita in questi tempi: & essendo doctissimo compose alchuna opera degna in laude della gloriosa uergine Maria & della croce sancta.

¶ Albone Abbate Floriacense:fu in sanctita & doctrina in questa eta excellentissimo:& poi per la fede de Christo fu martyrizato in Guascogna.

¶ Herigeto Abbate epso etiãdio in questi tempi nelle sacre scripture chiaramente splendette:elquale anchora scrisse qsti uolumi de libri che sono qui sottoposti:cioe della dissonãtia della chiesia lib.1.La uita de sancto Vsmaro in uersi libro uno.Ad Hugone de questionibus lib.1.Delli diuini officii libro uno.Li facti delli episcopi Sabinẽsi libro uno.Del corpo & sangue de Christo libro uno:& alchune altre cose.Passo de questa uita nel anno della nostra salute.990.

¶ Edoardo Re de Anglia:de sanctita & de ogni altra uirtu preclarissimo: simelmente fiori in questi tempi.Elqual essendo per fraude della sua matregna morto per la fede de Christo,doppo la morte fece molti miraculi.

¶ Stephano primo Re de Vngaria:essendo conuertito alla fede christiana per le predicatione & doctrina de Alberto Vescouo Pragense:fu cagione che tutti li suoi populi & subditi simelmẽte si conuertissено:& fu de sanctita,uita,& costumi dotato.

Alpharabio della prouincia de Arabia philosopho preclarissimo: fiori in questi tempi: & compose molte opere degne: dellequale anchora se ne ritroua alchuna appresso li Latini.

Anedado philosopho della prouincia de Arabia: fiori in questi tempi: & compose alchuna opera: maximamente sopra Aristotele molti commenti.

Aribo Archiepiscopo Magontino anchora lui per la grandissima sua doctrina & eruditione in questi tempi fiori. Elquale intra laltre opere della sua uirtute lo concilio ouer la synodo appsso Selgenstat de molti Episcopi celebro: laquale synodo nelle scripture auctentice se ha. Questo anchora scrisse nelli psalmi graduarii uno libro: & uno libro de epistole ad Bernone abbate: & alchune altre epistole ad altre persone.

984 6183 Thedaldo conte de Canussio: contado de Reggio: essendo morto questo anno suo patre successe in suo luogho: & uixe in tal signoria molti anni. Costui fu huomo in ogni cosa preclaro & magnanimo: alquale per li suoi benemeriti Ioanne pontifice concesse la citta de Ferrara. Essendo lui amatore della religione fece edificare un monasterio excellétissimo: nel territorio de Mantoua in honore de sancto Benedetto: elquale al presente e el primo de tutto quanto el mondo: benche fusse integramente fornito dalla magnifica donna Mathilda sua figliola: & luno & laltro de loro lo adornorono magnamente de possessione & altri ornamenti.

Principio della signoria de Monferrato.

Monferrato e una piccola prouincia de Lombardia: li confini dellaquale sono da una banda el Po fiume, dallaltra lo Appennino monte & lo fiume Tanaro: & nella parte superiore (come Blondo Flauio Forliuiense scriue) sono li monti a Moncalere proximi. Oue comincia la puincia de Monferrato. Questa prouincia oltra Casale la sedia delli principi e Alba: & Aqui citta de piu uille & castelli e molto preciosa. Se computano etiamdio in quella Cassino & Moncalero castelli, & Salutia: adesso delli illustri Marchesi patria de quello cognome, & sedia: ma la iurisdictione de questi illustri principi de Monferrato da Othone secondo ad Alaramano suo genero concesse. Da Salutia castello nobilissimo cominciaua: & insino alla citta de Genoua marittima exclusiuamente se extendeua. Et ogni cosa che intra lo mare Leone dicto Ligustico & lo Po fiume era ad Alaramano suo genero: alli suoi successori el medesimo Imperatore haueua cõcessi. Ma li nepoti dapoi intra se diuidendo: la concessione de Alaramano in septe Marchionati e stata diuisa.

985 6184 Alaramano (come dicono molti) figliolo del Ducha de Saxonia: questo anno si fece signore de Monferrato in Lombardia in tal modo: che per sua astutia & ingegno regno anni noue. Costui era unico figliuolo del Ducha de Saxonia: laquale prouincia e in Germania: el cui patre fu christianissimo & de uirtu & buoni costumi ornatissimo: & non hauendo in principio figlioli insieme lui con la sua cara donna: laqual per uolunta diuina gia era stata data: & era in ogni cosa a lui simile: preseno per loro speciale aduocato & patrone el glorioso Iacobo apostolo: & fecenogli un uoto: che se de uolunta de Dio fusse che hauesseno uno figliolo maschio ouer femina: andarebeno a uisitare el suo corpo in Spagna. Facto che hebbeno tal uoto furono dal clemẽtissimo Idio a prieghi del glorioso apostolo exauditi: & subito la sua dõna ingrauido. Laqual cosa uedendo el marito: ordino optimamente el suo regno: & insieme con la prefata sua donna andorono in spagna a satisfare el uoto. Essendo in Italia in camino la donna parturi un fanciulletto bellissimo in quel logho doue al presente e la citta de Alexandria: alquale poseno nome Alaramano: & passato che fu un mese lasso certi suoi principi liquali con diligentia grandissima facesseno nutrire quel fanciullo & loro seguitorno el camino cominciato. Et essendo gia gionti alla chiesia doue era el corpo de sancto Iacobo & satisfacto debitamente con grandissima riuerentia el uoto: ritornando con letitia indrieto luno & laltro de loro finirono la loro uita: p laqual cosa quel loro figliolo orphano perde la matre & el patre insieme con la sua signoria: benche fusse da quelli principi restato in sua guardia & custodia in ogni uirtu & bono costume nutrito: in tal modo che diuento huomo preclarissimo & sciente: era anchora de corpo fortissimo & nella faccia lieto seguitando le uestigie delle compagnie buone: nel parlare & nella conuersatione con ciaschuno humanissimo: & per le sue uirtu excellentissime fu tanto da Othone amato che lo dette per preceptore & gouernatore della propria figliola chiamata Alasia: laquale era anchora piccola. Dapoi facta gia grande & inamorata delle uirtu, costumi, & belleze de Alaramano: lo prego con infinite lachryme che occultamente la togliesse per dõna: dubitãdo lei chel patre non la desse ad qualchun altro per moglie. Mosso adunque Alaramano da tãte sue lachryme & prieghi: per uolunta de Dio & de san Iacobo mutandosi le ueste prese Alasia predicta per donna: & uscirono incogniti delli paesi del suo patre Othone: & stetteno in quel modo nelle alpe maritime nelle terre Albigense: per fin che hebbeno tre figlioli; & sempre scognosciuti. Dapoi fu dal Vescouo Albigiense conosciuto: elquale per uolunta & aiuto de san Iacobo fu cagione de mettere luno & laltro de loro in gratia de Othone imparatore patre de Alasia: alquale cõcesse a loro in Italia un paese per habitare bellissimo & fertile: alquale pose nome Mõferrato: li cõfi-

ni delquale era el Po:& el monte Apennino:& el mare de Genoua:& nella parte superiore el monte Vesulo. Et in questo modo Alaramano fu facto dal Imperatore signore del Monferrato & de tutto el Piemonte:dapoi in breue tempo per le sue uirtu preclarissime principe de tutta la Italia. Et uiuendo anchora Othone imperatore suo suocero:hebbe de Alasia infino a septe figlioli & mori. Et dopo la morte de costui Othone sopradicto fece Marchese & signore in suo logho Gulielmo suo primogenito:& li atri sei suoi nepoti dette a ciaschun de loro una citta con titulo similmente de Marchese cõ loro territorii & paesi:cioe Sauona, Ceua, Incisa, Ponzone, Boscho, & Saluria. El prefato Gulielmo hebbe per dõna Helena figliola de Glosesto fratello de Ricardo Re de Anglia:de laquale hebbe un figliolo chiamato Bonifacio homo de ogni uirtu & magnanimita preclarissimo:elquale hebbe per donna Maria figliola de Philippo Re de Francia:dellaquale nacque Gulielmo p altro nome chiamato uechio:& lui hebbe per donna Iulia sorella de Corrado Imperatore in quel tempo:& come lhebbe presa ando con el sopradicto Corrado suo socero:& con Philippo Re de Francia dicto, a reacquistare la citta de Hierusalem:nellaq̃le guerra el prefato Gulielmo fece molte uolte delle sue uirtu nelli facti darme experiẽte. Lui hebbe dapoi tre excellentissimi figlioli:de liquali el primo si chiamo Gulielmo per sopra nome longaspada:el secondo Rayneri:el terzo Bonifacio:& una figliola chiamata Giordana: laquale figliola dette per donna al Imperatore de Constantinopoli.

Gulielmo adũque longaspada:primogenito del secõdo Gulielmo:successe nel loco del patre. Dapoi essendo(come e dicto)con el socero in Hierusalem:per le sue excellente uirtu fu facto Capitano de tutto quel cãpo:perche ueramente pareua che non si trouasse alchuno piu excellente in quello exercito. Dapoi gli fu data per dõna la figliola de Balduino Re de Hierusalem:elquale gli pose tanto amore che lo fece anchora gouernatore de tutto el suo regno. Per laqualcosa eẽndo cresciuto a questo Gulielmo grandemente lanimo:combatte con Saladino Soldano nello Egypto:& superato che lhebbe mori:& lasso solamente uno figliolo chiamato Balduino.

6183

Balduino adunque anchora fanciulletto:essendo morto Gulielmo suo patre fu incoronato da Balduino Re sopradicto suo auolo:& lui fu el primo che della stirpe ouero della famiglia de Marchesi de Monferrato portasse corona:benche in pocho tempo morisse dopo la morte del dicto Re Balduino suo auolo:cioe passati octo mesi essendo anchora fanciulletto.

6184

Rayneri fratello del soprascripto Gulielmo:essendo anchora uiuo Balduino suo nepote:prese el gouerno del regno de Hierusalem.& hebbe per donna Curamaria figliola de Emanuel Imperatore de Constantinopoli:elquale gli dette per dotta el regno de Thessaglia: dapoi in breue tempo mori:& lasso Bonifacio suo fratello Marchese de Monferrato. Elquale sentendo essere morto Gulielmo longaspada suo fratello:congrego uno exercito grande & ando uerso Hierusalem per dare aiuto a Balduino suo nepote contra el Soldano:ma essendo gia gionto in Syria: trouo el dicto Balduino suo nepote morto:& la matre remaritata a Guido de Lusignano:con elquale accostandosi questo Rayneri:si porto molto excellentemente combattendo cõ Turchi: benche seguitando combattere con loro fusse poi superato & con el dicto Guido preso: & menati pregioni in Damascho.

Corrado adunque suo figliolo:sentendo essere preso suo patre insieme con Gulielmo quarto:messeno impunto una armata grandissima:de laquale feceno lor Capitano un certo Corrado & nauigorono uerso Syria per rescatare lor patre:ma essendo per mare, per le fortune maritime furono portati da uenti in Constantinopoli:& trouando assediato lo Imperatore de Constantinopoli lo fauorirono in modo che lo feceno libero:& rimessenlo nel regno. Dapoi andorono ad Hierusalem & trouorono preso dal Soldano tutto el paese de Hierusalem: e non la citta de Sora:allaquale era a campo & combatteuala forte:laqualcosa uedendo Corrado: congrego subito insieme tutto el suo exercito pigliando grande animo & ruppe el Soldano: & riscato suo patre & anchora Guido:& acquisto gran uictoria. Dapoi molti triumphi acquistati mori in quelli paesi. Alhora li christiani che erano in Hierusalem feciono lor capitano & signore el patre de questo Corrado:elquale mosse guerre grauissime contra lo Imperatore de Constantinopoli:elquale haueua liberato el figliolo per reacquistare el regno de Thessaglia:& finalmente lo obtenne:& riprese per donna Margarita figliola del Re de Vngaria:dellaquale donna non hebbe mai alchuni figlioli.

Bonifacio de tal nome secondo, figliolo de Gulielmo, fratello de Corrado:successe in Monferrato in luogho del patre:uixe in tal signoria molti anni. Costui fu huomo excellente & magnanimo:& hebbe per donna Constantia figliola de Amideo Ducha de Sauoia: & de lei hebbe solamente uno figliolo. alquale pose nome Bonifacio terzo:elquale diuento huomo prudentissimo:& nelli facti darme expertissimo:& per le sue uirtu prese la Citta de Vercegli, Lamporeggio:& molte altre citta, terre, & castelle:& hebbe per donna Beatrice figliola del Re de Spagna:de laquale hebbe uno figliolo maschio chiamato Ioanne, & tre femine. La prima dette per dõna ad Andronico Imperatore de Constantinopoli. La seconda ad Alphonso Re de Castiglia.

La terza al signore Orso Orsino patritio Romano:& Ioãne loro fratello hebbe per dõna Margarita figliola del Ducha de Sauoia:de laquale nõ hebbe mai figlioli:& in qsto Ioanne mancho la linea maschulina de li Marchesi de Monferrato:dicesi(come e dicto de sopra)da Alarano primo Marchese. Essendo adũque mãchata la linea nella octaua generatiõe maschulina:puẽne tal Marchesato ad Andronico imperatore de Cõstãtinopoli per cagione della dõna sua che era de tal famiglia de Mõferrato. Elquale Andronico la cõcesse a Theodoro suo primogenito:& mandollo in Italia:elquale uixe in tal signoria molti anni:& fu homo de acutissimo ingegno & magnanimo, in ogni scientia perito, & nellarme expertissimo. Costui prese per forza la citta Astense:& dette fauore grãdissimo contra inimici a Milanesi:& da lui si puo dire che siano cõfermati nella lor signoria li Vesconti. Dapoi un figliolo chiamato Ioanne che ne li facti darme fu excellentissimo:& simelmente una figliola femina chiamata Violãte femina prestantissima.

Ioãne adunque figliolo del pfato Theodoro:successe al patre nel Marchesato sopradicto:& fu simile al patre nelli facti darme. Hauẽdo costui per dõna Helisabetta Regina della prouincia de Maiorica:hebbe de lei doi figlioli:cioe Gulielmo & Theodoro. Ma essendo Gulielmo suo primogenito con lexercito a Napoli mori:& successe in tal signoria Theodoro minore.

Theodoro de tal nome secondo:uixe in tal signoria doppo el patre molti anni:possedendola cõ molta pace & gloria. Et essendo hõ religioso & christiano:edifico molti monasterii & chiesie:donãdo a qlli molte possessione. Costui hebbe due dõne:la pria fu la figliola de Barti ducha excellẽtissimo in Frãcia:de laqle hebbe un figliolo chiamato Ioãne Iacobo:& una figliola chiamata Sophia:& dettela p dõna cõ dispẽsatione del põtifice a un suo parẽte strecto Impatore de Cõstãtinopoli. la secõda sua dõna fu figliola del signore de Piemõte:da laqle mai hebbe figlioli. Essendo poi morto Theodoro:questa seconda sua dõna sprezando le pompe del mondo:intro in un monasterio nella citta de Alba:uiuẽdo in quello sanctamente insina alla morte.

Ioanne Iacobo:essendo morto Theodoro suo patre successe nel Marchesato:& uixe in tal signoria molti anni. Costui fu homo prudẽtissimo & sauio:& nelle arme exptissimo & forte. Alqle p le sue uirtu pclarissime fu da Sigismõdo Impatore de Romani cõfermato alhora nõ tanto nel Marchesato:ma anchora lo fece suo Vicario generale & loghotenente in Italia. Et facto qsto Ioãne Iacobo restitui la citta de Alexãdria in Lombardia a Philippo Maria Ducha de Milano, dandogli fauor grãde contra li suoi inimici:hebbe per dõna Ioãna sorella de Amideo Ducha de Sauoia:de laquale hebbe quatro figlioli:cioe Ioãne, Gulielmo, Bonifacio, & Theodoro Cardinale della sancta chiesia Romana. Et benche tutti fussено de sciẽtia dotati:nondimeno tre de loro furono nelli facti darme generosi & degni:& simelmẽte hebbe due figliole:& una de quelle dette per donna al Re de Cypri:& laltra al Marchese de Salutia.

Ioanne del predicto Marchese primogenito:successe nel Marchesato ad Ioanne Iacobo suo patre:& uixe in tal signoria cõ felicita maxima & inextimabile gloria insino alli tẽpi nri. Costui fu homo de corpo bellissimo, ornato de eloquẽtia, liberalita, mansuetudine, benignita, & de ciaschun bono costume & uirtu. Et hebbe p donna Margarita figliola de Alouise Ducha de Sauoia:& luno & laltro de loro furono christianissimi:& finalmente morirono senza figlioli.

Gulielmo suo fratello successe:nõ hauẽdo Ioãne dicto figlioli:nel suo marchesato in suo locho:& fu dalla sua tenera eta nelle arme expertissimo:& fu Capitano del exercito de Milanesi:& qlche uolta anchora de Venetiani:& fece per loro facti inextimabili. Essendo anchora uiuo suo pre assedio la citta de Alexãdria & psela. Essendo dapoi facto signore amplio mirabilmẽte la sua signoria:laql cõseruo sempre in pace & quiete:& qlla de chiesie, monasterii, & hospedali, pallaci, & altri ornamenti anchora la accrescette:& fece anchora far certe torre & castella. Casale de san Euaso:capo al psente della sua signoria che gia era un borgo de case per cõcessione de Sixto qrto põtifice fece essere citta:& fece in quella ordinare el Vescouo a similitudine delle altre citta:& circundola de mure fortissime:li suoi cittadini nõ solo de richeze honori:ma cõ urbanita incredibile demonstro sempre amare. Et benche hauesse due donne:non hebbe perho de esse figlioli maschi. Et finalmente mori nel anno della nostra salute. 1483.

Bonifacio suo fratello gia uechio:successe nel marchesato in luogho del prefato Gulielmo:el quale nel tempo de sua giouentu si ritrouo in grandissime guerre:nellequale acquisto molte uictorie:& fu de consiglio & forteza corporale ornato:& benche tutta la uita sua hauesse consumata nelle arme:non uolse perho mai lassare el culto diuino, ne cosa alchuna in fauore della fede, ne per salute dellanima. Vedendosi maximamente alhora senza figlioli:perche la donna era sterile. Et per fin qui breuemẽte habiamo ueduto lorigine della nobile famiglia delli Marchesi de Monferrato:de laquale meritamente stimamo in questa opera farne memoria:accio che chi de uenire & nascere dopo nui habbia notitia che questa excellente famiglia fra le altre signorie de Italia, de uirtu, gloria, & richeze essere stata celeberrima. Essendo manifesto tutti li prefati principi essere stati homini degni, amatori della fede & christianissimi. Et per fare piu nota la loro religione & zelo uerso de Dio. Debbi saper lectore che qsti modestissimi principi hãno edi-

ficati in piu luoghi li infrascripti monasterii dignissimi:& de faculta abondanti per el culto diuino:& simelmente alchun hospitale per salute loro:& conforto de pelegrini & poueri.

¶Li monasterii edificati da Marchesi de Monferrato.

¶El monasterio ouer Badia nella citta de Secutia:non molto discosto dalle Alpe:nel territorio de Piemonte:in honore de sancto Iustino martyre:del ordine de san Benedetto:edificorono qsti sopra scripti Marchesi:& dettengli doi Castelli con ogni lor iurisdictione & paese:designãdo anchora a quello tante possessione & luoghi:che ciaschun anno haueua de intrata duoi millia ducati:edificorono anchora.

¶El monasterio ouer propositura nel Delphinato de Francia:appresso alle Alpe:in honore del glorioso martyre san Lorenzo:mettendoui per seruitio del culto diuino canonici regulari:del ordine de sancto Augustino:dandogli tanti loghi che ogni anno haueua doi millia ducati:per sustentatione delli serui de Dio:feciono anchora.

¶El monasterio ouer Badia a Lamporeggio:in honore de sancto Pietro Apostolo:mettendoui monachi de san Benedetto:assignandogli ciaschuno anno de intrata mille e cinquecento ducati:feciono anchora loro.

¶El monasterio in honore de sancto Orso confessore:mettendoui canonici regulari de sancto Augustino:dandogli de intrata doi millia ducati ogni anno:feciono anchora loro.

¶El monasterio ouer Badia dignissima:in honore de sancto Michaele della stella : appresso al castello Auiliana appresso le Alpe:con edificii bellissimi:& dettengli de intrata ciaschuno anno sei millia ducati:laqual Badia ha molte castelle:feciono anchora.

¶El monasterio in honore de san Benigno cõfessore:del ordine de san Benedetto:appresso a la citta de Turino:& dettengli de intrata doi millia ducati a lanno:anchora edificorono.

¶El monasterio ouer Badia de san Ianuario martyre in Monferrato:& messenui monachi de san Benedetto:dandogli ciaschun anno de intrata.1500.ducati:feciono anchora.

¶El monasterio secondo in Monferrato:de san Vectorio martyre:messengli monachi de san Benedetto:& dettengli ciaschun anno de intrata mille ducati:simelmente feciono.

¶El monasterio de sancta Maria de Locedio in Monferrato:& messengli monachi de Cestello cosi chiamati:& dettengli ciaschun anno de intrata sei millia ducati:simelmente feciono.

¶El monasterio pur in Monferrato:in honore simelmente della gloriosa uergine Maria:in un logho dicto Vezulano:& messengli canonici regulari de sancto Augustino:assegnãdogli ogni anno de intrata sei millia ducati.

¶Lo hospedale magnifico & degno:che e nella citta de Casale:fe da fondamẽti Gulielmo Marchese con grandissima spesa:nelquale si retengono li infermi,li pelegrini,li poueri,& quelli pouerini abandonati da loro proprii patri chiamati innocenti ouer trouategli:& ꝑ subsidio de ogni bisognoso gli dono molti luoghi & grandissime intrate:& simelmente el dicto Gulielmo fece in quella citta altre chiesie & luoghi pii.

¶*Hystoria de Griselda & Gualtieri Marchese de Salutia.*

¶Griselda nata de stirpe ignobile & pouera:ma de obedientia & fede fu ornatissima & nobile: & fu maritata a un certo Gualtiere Marchese de Salutia:della famiglia de Alarão sopra scripto primo Marchese de Monferrato. La cui hystoria piena de patiẽtia ꝑ exemplo de molti come ho trouato scripto in Frãcesco Petrarcha:deliberai nella presente opa scriuere. Questa Griselda fu de corpo bellissima:ma molto piu de uirtu,de animo,& dogni bon costume:el patre suo si chiamo Ianicula:elquale delle faculta bisognoso & pouero:ꝑ laqualcosa alleuo sempre Griselda sua figliola cõ summa pouerta: ne mai gusto alchuna delitia o cõtẽto secõdo le altre giouenette corporale:bẽche de tal pouerta uirilmẽte & cõ grande animo fusse insieme con el patre contenta:el quale essendo gia uechio con la lor pouerta al meglio che poteua si cõfortaua & nutriua guardando certe pecorelle che haueua:& mentre che cõ quelle era in pastura la dicta Griselda portaua la rocha e filaua. Essendo un certo Gualtiere Marchese de Salutia senza dõna in qlli tempi:& molte uolte passando ꝑ quelli luoghi doue Griselda guardaua le sue pecorelle:la comincio non con amor de libidine & lasciuo:ma cõ pfecto & bono zelo a guardare cõsiderãdo le belleze del corpo:hauẽdo anchora delle sue uirtu notitia:& tãto questa Griselda gli penetro lanimo che totalmente Gualtiere delibero non hauere altra per donna che lei. Doue un giorno fra li altri con grã cõpagnia ando a trouare el patre:& gionto a lui lo chiamo da parte dicẽdogli se gli uoleua dare Griselda sua figliola ꝑ dõna & hauerlo ꝑ genero. Alquale el dicto patre uechio rispose. Non debbo ne uoglio uolere altro che a ti sia grato o piacia eẽdo tu mio signore. Dapoi luno & laltro de loro chiamorono Griselda:& a lei disse Gualtiere:al tuo patre & a me piace che tu sia mia dõna:& credo qsto medesimo piacera forsi anchora a te. Alql Gualtiere rispose Griselda cõ ogni erubescẽtia,timore,& riuerẽtia dicẽdo. Io mi cognosco signor mio essere de tãto honore ĩdegna ma pur se le el tuo uolere & la fortuna mia:nõ faro altro mai ne pẽsero se nõ quel che a te sia grato:& tu non potra mai ad me fare altro che bene & tenermi cõtẽta:benche se a te piacesse tu poi

farmi morire. Alhora Gualtiere tutto contento riſpoſe:queſta tua riſpoſta a me gratiſſima:ne
ſperaua altro che dal tuo patre & da te eſſere cõtento. Chiamata alhora Griſelda giouenetta in
publico:in preſentia della ſua cõpagnia cõ letitia grandiſſima ſpoſandola la preſe per dõna:met-
tendogli nel dito ꝑ ſegno de cio uno anello digniſſimo:& menolla con gaudio grandiſſimo nel
ſuo pallazo:facẽdola ſubito come degna ſignora ueſtire cõ ogni ornamẽto:& ueramente pare-
ua a ciaſcuno che Griſelda nõ fuſſe in uil caſa nutrita:ma piu p̄ſto in caſa regale ouer imꝑatoria
& in ciaſchuno bono coſtume nutrita & uirtu:& a tutti li baroni & ſubditi del p̄fato Gualtiere
diuẽto gratiſſima. Per laq̃lcoſa Gualtiere in caſa & fuora mirabelmente diceua eſſere in pace &
cõtento piu che ciaſchun altro ſignore. In breue tẽpo come piacque a Dio ingrauido Griſelda:
& parturi nel tẽpo una figliola belliſſima:ꝑ laq̃le ſe ne fece gran feſta & letitia per tutto. Volẽdo
Gualtiere fare qualche ꝓua della patientia, fede, & conſtantia de Griſelda ſua dõna:finxe uolere
fare morire q̃ſta figliola:& occultamente per un certo ſuo ſecretario ordino che la fuſſe portata
a Bologna a una ſua ſorella maritata in la dicta citta a uno certo ſignore:laq̃le faceſſe cõ ogni di-
ligẽtia & ſtudio nutrire q̃ſta fanciulla. Credẽdo Griſelda che la fuſſe morta nõ dimoſtro mai al-
chuna triſtitia de fuora o dolore. Paſſati. 4. anni dapoi parturi un figliolo maſchio de inextima
bile belleza:elquale dopo alchun giorno finxe ſimelmẽte come la figliola de uolerlo far morire
anchora eſſo:& naſcoſamẽte lo mãdo alla ſorella a Bologna che lo faceſſe alleuare con la figlio-
la in ogni uirtu & bon coſtume. Eſſendo paſſati dapoi. 12. anni uolſe Gualtiere far magior pro-
ua de Griſelda & piu aſpra:hauẽdo lei dimõſtrato di fuora al ſuo marito uolerſi alegramente de
tutto che a lui piaceua cõtentare:& finxe un giorno che fuſſeno uenute da Roma certe bolle:ꝑ
lequale gli comãdaua el Papa & daua licentia che laſſaſſe Griſelda & pigliaſſene unaltra. & que-
ſto per pace & quiete de tutti li ſuoi ſubditi:ſentẽdo tal coſa Griſelda bẽche dẽtro nel core ne ha
ueſſe triſtitia:nõdimeno dimõſtro uirilmente eſſere cõtenta del uolere del marito come ſempre
in le altre coſe haueua facte. In quel mezo Gualtiere mando delli ſerui al cugnato a Bologna di-
cẽdogli che gli piaceſſe menargli li figlioli. per laqualcoſa ꝑ tutto ſi ſparſe la fama che quella fan-
ciulla era data ꝑ donna a Gualtiere non ſi ſapendo che fuſſe ſua figlia. & mentre che mando (co-
me e dicto) a Bologna:un giorno chiamo Gualtiere Griſelda in preſentia delli ſoi famigliari &
baroni dicendogli. Griſelda mia tu ſai quel che mha comandato el Papa habbi patientia:la dõ-
na che da nouo ho tolta gia e per uia & giongera qui preſto:pregoti che ſia de animo conſtante
& forte:& ritornati a caſa al tuo patre. riſpoſe Griſelda. Io ſon parata ſignore mio uolentieri ad
obedirti in ogni tuo beneplacito & uolere:& lietamẽte ſon contẽta dar locho alla noua tua ſpo
ſa:& publicamẽte ſi cauo le ſue ueſte. & quelle inſieme con quello anello che Gualtiere la ſpoſo &
gli le rende:& coſi in camiſa ſi ritorno alla pouera caſa paterna:ſempre con patientia grandiſſi-
ma ſupportando ogni ſua aduerſita:perche ſempre era uixuta cõ humilita:maximamẽte de uo-
lunta & de animo:benche fuſſe in tante richeze & delitie. Eſſendo gia gionta la figliola appreſſo
Salutia:un giorno inãci che nella citta intraſſe Gualtieri mando per Griſelda & fecela uenire in
pallazo ueſtita come prima quando guardaua le beſtie:& come a dõna uile & obiecta gli dette
la adminiſtratione de apparechiare per le noze:& preparare le uiuande in cuſina. Venendo la fi-
gliola inſieme cõ el fratello con grandiſſima põpa:ſtimãdo Griſelda che la fuſſeueramẽte ſua dõ-
na:con alegra faccia ſe gli fece incõtra dicẽdo:ben ſia uenuta la mia ſignora & madonna: & ſi-
melmente a tutta la ſua compagnia. dapoi uedendo queſta faciulletta ſi bella: diſſe a Gualtiere.
Quanto io ſo & poſſo te prego che a queſta noua & belliſſima ſpoſa non facci come hai facto
fina qui a Griſelda:ne eſſere uerſo de lei ſi aſpro & crudele. Dicendo lei tale parole Gualtiere con
ſidero la ſua conſtantia & patientia:& moſſo da grandiſſimo amore & pieta diſſe Griſelda mia
ho ueramẽte fina qui conoſciuta la tua patientia & conſtantia inſieme con la fede:per laqualco
ſa me rendo certiſſimo che unaltro non ſia ſotto el cielo che habia donna de patientia & fede ſi-
mile a me:& ueramẽte me chiamo felice:& dicte tal parole:in preſentia de tutto el cõuito cõ dol
ciſſimo amore maritale labbracio con dolci baſi dicendo:tu ſola ſei mia dõna & mai nõ ne heb-
bi altra ne anchora hauere uoglio. Queſta che tu uedi preſente & ſtimi eſſere mia noua ſpoſa e
la noſtra figliola:& queſto elquale credeui eſſere mio cugnato e el noſtro figliolo:liquali penſaui
in piu uolte & non inſieme eſſere morti:ecco che uiui luno & laltro inſieme hai ritrouati. Senten
do Griſelda tal dolce parlare:uedẽdo eſſere pur madõna:hauere reacq̃ſtati li figlioli & riẽtrata in
gratia:per la letitia quaſi cadde morta. prima cõ dolce lachryme abraciãdo li figlioli:ſubito da-
poi che la fu riuenuta uẽnerono molte gẽtil donne ſpogliandola de quelli ſoi uil pãni & riueſten
dola come lor ſignora da nouo:& cominciorono tutti a far feſta:& tutto quel giorno ſi conſu-
mo con gaudio meſchiato con lachryme. dapoi uixeno inſieme molti anni in pace & cõcordia:
uedendo li figlioli de figlioli infino alla quarta generatione. Queſta hyſtoria ho uoluto qui ſcri
uere per exempio de tutte le dõne:acio che con li loro peruerſi mariti & in ogni altra loro aduer-
ſita qualche uolta ſapeſſeno conſeruare la patientia, eſſere magnanime:& ogni affanno ſupera-
re con la grandeza del animo:ma in che tempo fuſſe queſta hyſtoria non ho poſſuto trouare.

6185 986 ¶ Lodouico de tal nome.4.Re de Francia:ultimo della progenie de Carlo Magno comincio regnare questo anno essendo morto Lothario suo patre:& tenne quel regno solamête un anno. Costui come si troua nelle hystorie Franciose:tolse una certa femina chiamata Blanthia p dōna de laquale mai possete hauere figlioli.& pche incredibilmête lamaua uedendosi senza figlioli & dopo la morte senza alchun successor nel regno:chiamo Hugo excellêtissimo nelle arme:elquale era gouernatore del pallazo regale:& fecelo giurare non douere mai cio che gli dicesse per alchun tēpo o a psona far manifesto:cosi gli pmesse Hugo suo fidelissimo obseruare:subito facto q̄sto el Re diuêto grauemête infermo:& per testamento lasso el regno alla dōna:con q̄sto pacto che dopo la morte sua toglia q̄sto Hugo p suo marito & sposo:& cosi fu facto come lui fu morto.Et in tal modo q̄sto Hugo diuêto Re de Francia:elqual regno haueuano gouernato q̄lli de la stirpe de Pipino gia anni.200.dapoi(come e dicto)peruenne al dicto Hugo:inãci alquale mãcho la progenie de Carlo:li nomi de liquali qui breuemente replicaremo insieme:& prima.

Pipino magno	.1.anni.17.	Lodouico & Carlo.6.anni.5.		Ridolpho	.11.anni.7.
Carlo Magno	.2.anni.44.	Carlo.2.	.7.anni.7.	Carlo.5.	.12.anni.25.
Lodouico Pio	.3.anni.25.	Arnolpho	.8.anni.1.	Lothario	.13.anni.32.
Carlo Caluo	.4.anni.34.	Oddo Parisiēse	.9.anni.11.	Lodouico	.14.anno.1.
Lodouico Balbo	.5.anni.2.	Carlo simplice	.10.anni.26.		

6186 987 Othone.3.figliolo del secōdo Othone terzo Imperatore de Germani:fu facto Imperatore questo anno con difficulta grãdissima:& regno anni.18.Costui in ogni uirtu fu simile alli suoi predecessori passati:maxime nella diffensione della chiesia Romana:& facendo fare molte guerre fu sempre in quelle uincitore. per laqualcosa fu chiamato la marauegl ia del mondo.& dal principio del impio suo inãci che andasse mai a Roma.duro.11.anni assetar le cose de Germania.dapoi ando a Roma & fu incoronato īpatore da Gregorio quinto:& messesi in uia per andare in Puglia a uisitare la chiesia de sancto Michaele Archangelo. ritornando poi indrieto passo per Beniuento:& recho sieco a Roma el corpo de sancto Paulino Vescouo.& come fu in Roma fece pigliare Crescentio consule Romano:perche haueua facto far Papa contra el prefato Gregorio un certo Ioãne scelestissimo:& messelo in castel sancto Agnolo insieme con questo Ioanne:& finalmente lo fece con molte ferite miserabilmente morire:& al dicto Ioanne fece cauare li occhi & moritte.Et hauendo pacificata la Italia & mettendo in ordine ritornare in Germania:fu da Romani auelenato & mori in Roma:lassando alli suoi che portasseno el corpo suo in Germania.Dicemo in principio che nella sua creatione furono grandissime difficulta & discordie:perche coloro che lo haueuano a elegere parte uoleuano costui:& alchuni altri Henrico Duca de Bauiera:nepote de Othone primo:ma perche uedeuano tutti Italiani uniti per repigliare lo imperio:si concordorono poi tutti in questo prefato Othone:& cosi fu confermata la lor electione per Benedetto pontifice in quel tempo.

Othone

¶ Pietro Orsinello.27.Ducha de Venetia:figliolo de Pietro sancto homo:gia Ducha Venetiano.fu facto Ducha questo anno:& tenne tal dignita.18.anni.Dicono li auctori che costui fu clemētissimo & humile:& mai pretermisse cosa che alla republica sua non fusse de honore o de utile:morendo uolse omninamente far segno della sua humilita & deuotione:comãdo chel corpo suo fusse sepulto nel portícho della chiesia de sancto Zacharia senza alchuna pompa.

6191 992 ¶ Hugo magno chiamato per sopra nome Caputio:successe a Lodouico de sopra proxime scripto:per suo testamento nel regno de Francia:& regno insieme con la donna quatro anni. Dicono alchuni che fu prima Conte ouer Ducha de Parisi:& per le sue uirtu excellente nellarme:fu facto dal dicto Lodouico gouernatore delle sue gēte darme & del pallazo:el cui patre fu uno certo Ruberto tyranno:elquale chiama Dante Fiorentino poeta nel tractato che fa del Purgatorio al cap.20.nel uerso chiamato:essere stato macellaro ouer becharo.Questo Hugo nō possedeel regno de Franciosi come li altri Re passati amplamente:per che in quelli tempi erano nel regno de Francia molte prouincie che peruenneno dapoi al imperio de Germani:come nelli suoi luoghi fu dicto. ¶ Papa.146.

6192 993 Gregorio de tal nome quinto pontifice,nato in Saxonia,figliolo de Othone:elquale inanci hebbe nome Bruno:successe nel papato dopo la morte de Ioanne pontifice:& uixe Papa doi anni,& cinque mesi.Costui fu parente de Othone.3.imperatore:& per questa cagione fu poi facto Papa,& essendo molestato da Crescentio consule Romano:si parti da Roma:& prima ando in Toschana.dapoi in Germania a ritrouare Othone.Et eēdo lui absente:el prefato Crescentio fece elegere pontifice uno certo Ioanne Vescouo de Placentia : huomo sceleratissimo & fallace:& cominciossi a far chiamare Ioanne.17.Sentendo in quel mezo Crescētio uenire lo Imperatore uerso Roma:comincio fortificar le mure & le porte de Roma con grã diligentia:& maximamente el castel sancto Agnolo.per laqualcosa si comincio chiamare la rocha de Crescentio & non de Adriano:come gia se chiamaua : & soprauenendo nondimeno lo imperatore con grandissimo exercito prese el dicto Crescentio insieme con Ioãne:&(come dice.

Gregorio papa.146.

mo luno & laltro fece morire:& rimesse Gregorio suo parente nel pontificato:elquale acio che rimanesse lo Imperio in Germania:congrego uno concilio nelquale fece una legge:& ordino el modo de elegere dapoi lo Imperatore sempre:elquale fino al presente se obserua:& morendo uacho la chiesia.5.giorni. ¶ Papa.147.

Ioanne pp.147

IOanne de tal nome.17.Papa:illegiptimo & adulterino:essendo anchora Vescouo de Placētia benche uiuesse Gregorio soprascripto uero pastore:corruppe in tal modo Crescentio Consule Romano:che indegnamente & contra ogni lege fu electo pōtifice:& tenne tal dignita.10.mesi:& nella sua morte ināci che fusse restituito Gregorio:stette la chiesia q̄si senza pastore.20.giorni.Costui hauēdo corrupto Crescentio cō molta pecunia che lui recho de Constātinopoli:obtēne(come e dicto)el papato.Ma come latro & furo ne intro nella chiesia:& nō per luscio:pho nel.x.mese miserabilmēte & cō ignominia grādissima fu de la uita & del papato priuato. ¶ Ordinatione delli electori del Imperio.

¶ Othone adunque Impatore:essendo con difficulta(come fu dicto)creato Gregorio.5.suo parēte cognoscēdo lauaritia q̄lche uolta essere nelle electione del Imperio:desiderādo che ppetualmēte fusse in Germania lo impio:cōgrego q̄sto anno el cōcilio facendo una lege & ordinatione del modo cō elq̄l p lo aduenire si douesse lo Impatore elegere:elq̄le insino al presente se obserua. in q̄sto cioe che lo Impatore nō per successione de sangue come altre signorie & reami: ma solamēte si douesse elegere p certi principi de Germania:& chi fusse electo o cōfirmato & incoronato dal Papa o dal suo mādatario.se chiamasse Cesare Augusto impatore de Romani uniuersale & solo(come amplamēte si lege,nel.c.Venerabilē.ex.de elect.) Questa auctorita de elegere lo impatore(come e dicto)dette Gregorio al Arciuescouo prima de Magōtia:al Arciuescouo de Treueri:& al Arciuescouo de Colonia:sotto titulo & nome de electori Italiani:& li altri doi in nome de Frācia:& doi de Germania:dādo a ciaschuno con lo impatore un officio.De liq̄li el prīo e el Marchese Bāburgēse o uoi de Bāburg:elq̄l si chiamasse dopo la electione cameriere del Imperatore.el scđo el Conte Paladino:elq̄le gli porgesse le uiuande. el terzo el Ducha de Saxonia: elquale portasse la spada ināci al Impatore nuda.el Re de Boemia che gli desse beuer:& fusse suo pincerna.Elquale Re dicono alchuni essere stato agiōto ad quelli sei p tuore le discordie de li altri electori:se mai nelle electione tre per una parte & tre per unaltra si cōcordasseno insieme:acio che lui cō una delle parte si possa concordare,ouer fra tutti mettere pace & concordia.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Ruberto figliolo del magno Hugo Re de Francia:successe in quel regno questo anno:& uixe Re anni.34.Costui fu de iustitia,forteza,modestia,& de religione ornato:& benche fusse exercitato nelle arme:nientedimeno quando haueua tempo & otio:frequētaua in tal modo & uoluntieri le chiese & lofficio diuino:come fusse ueramēte stato al exercitio del culto diuino.& essendo anchora docto cōpose alchuna opa per exēplo de molti:fra lequale compose molte sequētie:maximamēte che comincia:Sancti spūs adsit nobis gratia:lequale si cantano fra la messa in diuersi tempi:& tanta era la religione de questo dignissimo principe:che quando poteua hauere tempo sempre diceua le hore canoniche con li altri chierici in choro:& dicono alchuni che dicendo un giorno come era consueto le hore canoniche:& le sue gente erano a campo a una certa terra:miraculosamente & subito da lor caderono le mure in terra.Per laq̄lcosa senza alchun detrimento preseno quella terra:& dapoi morendo fece molti miraculi.

¶ Ruberto Vescouo Cornetano:in questi medesimi tēpi fiori de sanctita & uirtu:elquale compose molte opere:& riformo in qualche cosa el canto.

¶ Hugo Caualliere Ardeburgense:in questi tempi fu molto honorato & in grā precio apresso el soprascripto Imperatore Othone:elquale lo mādo per le sue uirtu suo procuratore & loghotenente in Toschana:perche era pietoso,bono,& de la iustitia amatore:& gouerno & rexe quella prouincia in tal modo:che acquisto la beniuolētia de tutti.Et essendo stato con molta laude in tal magistrato sei anni:finalmente mori a Pistoia:hauendo edificato prima in uarii loghi in Toschana,in Fiorenza:& intorno molti excellenti monasterii & Badie.

¶ Vna cometa grāde:fu ueduta q̄sto anno in cielo:& molti altri & uarii segni cōtra natura:& terremoti grādissimi:p liq̄li molte citta & loghi furono pcossi:& molti altri mali seguitorono.

¶ Papa.148.

Siluestro papa.148.

SIluestro de tal nome secondo Papa,nato nella prouincia de Francia:chiamato inanci Gilberto:successe questo anno nel pontificato a Gregorio:& tenne el papato quatro anni, un mese,&.8.di.Costui acquisto tal dignita iniustamente:perche essendo dal principio de sua giouentu facto monacho:lassando quel habito si dette tutto al demonio per potere meglio secondo che stimaua adempire ogni suo desiderio:& per dare primamente opera alli studii delle arte liberale:ando in Spagna alla citta chiamata Hispoli:& essendo desideroso de imparare in breue tempo diuento excellente doctore:& hebbe per suo discipulo Othone poi imperatore,Ruberto,& molti altri principi & homini preclarissimi.Per el fauore de liquali fu facto Vescouo

Remense:

994 6195

996 6195

997 6196

Remense:& poi de Rauēna Arciuescouo:ultimamēte Papa ꝑ arte diabolica:cō questi pacti che dopo la sua morte douesse essere suo in aīa & corpo:perche per sua fraude mezzo era Pontifice. Dapoi essendo Papa domādo al demonio quāti anni doueua uiuere Papa: & lui respose mentre che tu nō dirai messa in Hierusalem uiuerai. Interuenne che lultimo anno del suo Pōtificato nel tempo de quaresima celebrando la messa nella chiesia de sancta Croce in Hierusalē:si ricordo su bito che doueua morire:per laqualcosa reducto a penitētia cōfesso el suo errore & peccato a tutto quanto el populo:& prego tutti chel corpo suo ingānato dal diauolo tagliasseno tutto minuto & cosi lacerato lo ponessino in su un carro:& in quel loco lo sepellisseno doue la loro medesimi si fermassino quelli caualli che tirasseno quel carro. Dicono alchuni acioche li scelerati sapiano che sempre in ogni puncto:hora & tempo saranno riceuuti da Dio & sara anchora a lor perdonato:pur che uiuendo si cōfessino:che per uirtu diuina quelli caualli si fermorono prima correndo con quel corpo minuzzato,& trito:nella chiesia de Sancto Ioanne Laterano: & quiui fu sepellito:dimostrando Idio per tal segni hauergli perdonato. ¶Papa.149.

6195 | 6200 | 1001 — IOanne de tal nome.18.Pontifice, el cui cognome & la patria non si troua:tenne el Papato cinque mesi. Costui per la breuita del tēpo non lasso de lui cosa alchuna degna de memoria: se non che confermo come dicono:che el primo giorno dopo la solēnita de ogni sancti si facesse de tutti li morti christiani uniuersalmente per tutte le chiesie memoria:come fu principiato da Oddo Abbate Cluniacense in Borgogna:& finalmente mori. ¶Papa.150. — Ioanne p̄p̄.149

6202 | 1003 — IOanne.19.Papa,nato nella citta de Roma,& tēne el pontificato dopo la morte del sopradicto Ioanne anni.4.&.4.mesi. costui dal principio del Pontificato:tutto si dette al otio:& nō lasso de lui cosa de memoria degna:morendo fu sepellito in Sancto Pietro:& fu senza pastore la chiesia.19.di. — Ioanne p̄p̄.150.

¶El principio de la famiglia de Malatesti.

¶La famiglia antichissima & regia de Malatesti:nella prouincia de Flaminea: in questi tempi uenēdo de Germania in Italia:maximamēte aiutorono Limperio Romano cōtra tyrāni per liq̄li beneficii Othone.3.Imperatore dono a loro la citta de Rimine:exaltando quella cō molti priuilegii dignissimi & gratie:hauendo(come e dicto)origine da Germani:furono de quelli Todeschi Malatesti che presono una parte della prouincia de Flaminea:che si era ribellata da Cesare: cioe dal dicto Othone:ponendo anchora el freno a Cesena:per laqualcosa obtenneno dal predicto Imperatore quella citta con molti altri lochi. crescendo & ampliandosi quella excellente famiglia:quanto la sia stata poi celeberrima & degna in Italia:e ad ciaschun manifesto. conciosia che de q̄lla siano proceduti molti principi fortissimi, Capitani de uarii exerciti: & molti famosi & nelli studii celeberrimi homini. De questa hebbeno fra li altri principio:lassando star li altri, Mastino, Pandolpho,& Galeotto:principi dogni uirtu ornatissimi:dal prefato Galeotto nacq̄ Carlo & Pandolpho secondo Malatesta:liquali fra principi della eta loro furono li primi. Et Galeotto loro patre prestante & magnanimo:fu uerso la Chiesia sancta Romana obsequentissimo & suo diffensore magnifico contra de Carlo de tal nome quarto Imperatore, nel tempo de Innocentio sexto Pontifice:per laqualcosa el prefato Papa Innocētio lo fece suo Vicario perpetuo: & similmente tutti li suoi successori nella citta de Rimine:& cosi el confermo Carlo figliolo de q̄sto Galeotto:fu nelli facti darme expertissimo:& quasi in ogni cosa el simile a Marco Catone Romano:come manifestano li facti excellenti chel fece nelle guerre delle excelse potentie:cioe de Venetia,& de Fiorenza. Pandolpho anchora suo fratello:fu homo prudentissimo & simile nelle arme potente, robusto,& experto:elquale facendo guerre con el primo Ducha de Milano. prese per forza due degne citta in Lombardia:cioe Brescia,& Bergamo:lequale fece poi molto adornare de chiesie & de altri degni edificii. & Malatesta lo tertio fratello:de uirtu non fu a li altri inferiore:ad costoro successe Roberto.6. Malatesta:elq̄le per la gran fede, religione, feruore, & zelo uerso de Dio incredibile:morendo fece molti miraculi.

¶Batista donna preclarissima & magnanima, ornata de ogni uirtu, de questa medesima stirpe & famiglia hebbe origine:allaquale per la sua eloquentia & doctrina: Lionardo & Carlo Aretini oratori celeberrimi:nel loro tempo drizorono molte opere che composeno.

¶Gismondo Malatesta anchora nacque de loro. Costui in qualche cosa fu disforme & contrario a costumi de li altri suoi antecessori:essendo aduersario & contrafacendo alla chiesia Romana:Pio secondo Pontifice maximo,& Paulo suo successore:mandorono lo exercito ecclesiastico contra de lui:& tutto el suo territorio & paese intorno de Rimini a tre miglia gli tolseno:dapoi nel anno.1482. mori el prestantissimo & nelle arme magnifico Roberto Malatesta:figliolo del prefato Gismondo(come diremo nel suo loco de sotto). ¶Papa.151.

6203 | 1004 — SErgio de tal nome quarto Papa:successe doppo la morte de Ioanne nel pontificato: & tenne lo doi anni & sei mesi. Costui nacque in Roma:& fu figliolo de Martino:& fu homo de sanctita, uita,& nel conseruare humanissimo. Et fu de tale prudentia che pacifico insieme tutti li principi de Italia:& congregandogli insieme:scacciorono li Turchi de Cicilia: con el fauore & aiuto de Gulielmo figliolo del magno Tancredi Ducha de Normādia:& de principi Sa — Sergio p̄p̄.151.

lernitani & Campani. Essendo nel tempo suo quasi per tutto el mondo fame grandissima insieme con la peste: interuenne che fini li suoi giorni questo sancto huomo: & fu sepellito in Sancto Pietro: & uacho la chiesia. 8. di.

Hērico primo

Henrico de tal nome primo, & quarto Imperatore de Germani: questo anno fu electo Imperatore de li electori de lo Imperio (come dicemo de sopra) & regno anni. 19. mesi. 5. Costui fu el primo Ducha de Bauiera, & fu bono & sancto homo: & dicono che hebbe una donna de religione & sanctimonia simile a lui: & essendo occupato nel Imperio: non possete per alchun tempo uenire in Italia: ma come fu de ogni cosa expedito uēne & fu incoronato da Benedetto. 8. Pontifice. Dapoi ando uerso Capua contra Sarracini: & hauendo seco molto exercito li scaccio de Italia: & simelmente Bubagnato Capitano di Greci: elqual fauoriua li Turchi: & tuto el tempo de sua uita uixe cō tal castita cō la dōna: che luno & laltro dopo la lor morte feciono molti miraculi: hauēdo optimamēte cōposto lo Imperio & fondato el Vescouado de Bāberga: & data la sorella ꝑ dōna a Stephano Re de Vngharia mori: & come e dicto fece molti miracoli. 1004 6203

¶ Lo principio delli Principi Normandi in Puglia.

¶ Normādia dellaquale li infrascripti principi & Re de Puglia & de Calabria hāno habuto origine e una prouincia de Francia oltra lo fiume Sequana nellaquale sempre sono stati homini armigeri: liquali da Carlo Magno per la loro crudelita cō molte guerre furono aggrauati: ma mētre quello persuadeua la christiana fede pigliando dapoi diuentorono hoī christianissimi.

¶ Puglia di questi principi sedia (bēche sopra nel libro decimo qualche cosa habiamo scripta) e una prouincia de Italia al Mare Adriatico uicina gia Iapygia chiamata & da Iapyge figliuolo de Dedalo nominata (come piace ad Herodoto, & ad Virgilio nel undecimo lib. della Eneida). Quella prouincia gia fu ben populata: & de citta nobilissime al tempo de li Romani ornata: & de roche & di castella fortissima: & de frumento, de uino, & doglio, & de diuerse generationi de fructi abondante. Dallaquale caualli da armegiare molti uenghono. In quella prouincia Diomede edifico la citta dicta Argiripa: nella cima duno monte de epsa glie un famosissimo castello dicto de Sancto Angelo: ornato duno bellissimo templo di Sancto Michaele Archangelo. Questa prouincia li Greci Dauni chiamano. Et questa prouincia anchora molti Messapia, Iapygia, Calabria, & Salentina per commune nome chiamano.

¶ Gulielmo Normanno: per altro nome chiamato Ferrabach, figliolo del magno Tācredi Cōte, ouero Ducha de Calabria & de Puglia: hauendo tal signoria posseduta molti anni: questo anno mori. Costui nel principio possedeua la Romagna & parte de Toscana: lequale erano state ꝑse da Tancredi suo patre: & essendo (come e dicto) molestata & afflicta da Turchi la Calabria & la Puglia: fu chiamato da Michaele Imperatore christianissimo de Constantinopoli insieme cō molti altri principi: che uenisse in aiuto de le dicte prouincie: & cosi uenne con grandissimo exercito: & fece con el dicto Michaele Imperatore questi pacti: che tutto quel che loro si pigliaua si diuidesse in quattro parte. Et cominciando a combattere con Turchi subito li scaccio de Cicilia: & prese quella Isola: benche uno certo Malochio luoghotenente del dicto Imperatore la uolesse per lui: cioe per lo Imperatore. per laqualcosa questo Gulielmo si sdegno molto forte: benche simulasse la iniuria fino a uno certo tempo: & pocho dapoi riduxe le sue gente in Italia uerso Puglia: pigliando una gran parte in breui giorni de quella: & acciochē hauesse uno luoco securo per la sua famiglia: edifico la citta de Melphi in uno loco fortissimo: laqualcosa sentendo Michaele Imperatore: mando infinite gente darme contra de questo Gulielmo: elquale fu nel fine uincitore: combattendo insieme appresso a uno castello chiamato Oliuento: & in questo modo si fece signore de la Puglia.

¶ Tancredi patre del prefato Gulielmo homo generoso & magnanimo: essendo signor della ꝓuincia de Normandia: hebbe de due donne. 12. figlioli: per laqualcosa essendo da grādissima spesa aggrauato: cerco de acquistare altri paesi cō ogni ingegno & arte: & di sperimentare altra fortuna: & partissi de Normandia & uenendo in Italia: si fermo nel principio in Romagna: & insieme con li figlioli molesto in uarii modi tutta la Italia.

¶ Brogo fratel del prefato Gulielmo: ouero secondo alchuni altri figliolo: successe nella signoria de Puglia questo anno al predicto Gulielmo: benche quasi ne fusse priuato dal exercito grande che mando contra lui lo Imperatore de Grecia: ma poi racquisto lo honore & ogni cosa perduta: & hauendo tenuta tal signoria. 7. anni mori. & lasso in suo loco Gothifredo. 6206

¶ Papa. 152.

Benedetto Papa 152.

Benedetto de tal nome Papa. 8. tenne el Pontificato undeci anni & undeci mesi. Costui fu figliolo de Gregorio: & nacque nella citta de Toscholana: & in ogni suo gesto uso sempre el fauore de Henrico imperatore: elqual essendo morto. Benedetto fu del Papato scacciato: ma essendosi con li suoi inimici concordato: fu restituito alla dignita pristina con grādissimo honore benche in breue tempo mori: & fu sepellito in sancto Pietro. De questo Benedetto scriue Pietro Damiano Doctore preclarissimo: che fu uno giorno ueduto da uno Vescouo in 1007

una certa selua dopo la morte sopra un cauallo negro:elquale Vescouo lo domando per qual ca gione essendo morto fusse sopra quel cauallo negro : respose perche grauemente son tormentato:& cosi dicto: prego strectamente quel Vescouo che dispensasse tutti li dinari che lui haueua nascosti morendo & dessegli a poueri:perche quelli dinari che uenendo sotto nome de elemosyne haueua dispensati non li giouauano niente:conciosia che fusseno de rapine. Alhora quel Vescouo mando a effecto tutto el suo uolere:dapoi lasso el suo Vescouado pigliando habito & uita monastiche infino alla morte.

6203

6209 1010 ¶ Othone Horsinello.28.Ducha de Venetia.fu electo questo anno dopo la morte de Pietro suo fratello & uixe in tal dignita.19.anni.Costui da piccolo fu sempre magnanimo:& crescendo diuento docto:& anchora eloquente:per lequal uirtu contra el costume & uso de glialtri : essendo de eta de anni.18.fu electo Ducha:& per le sue gran uirtu & ingegno dicono alchuni che supero & rompe li Turchi:liquali erano a campo a Bari:in tal modo che non ne rimase alchuno de lor uiui:& quella misera citta rimase de tal assedio libera:per laquale uictoria haueua questo Othone ordinato soccorrere con grandissimo aiuto & fauore la citta de Hierusalem che era aspramẽte oppressa da Turchi:ma fu impedito da certi inimici liquali cominciauano a sachegiare el paese & lochi de la citta de Venetia:contra liquali essendo Othone sdegnato fece ogni sforzo per fare loro resistentia:& combattendo insieme li rompette in tal modo che mai piu hebbeno ardire de fare guerra.Nel tempo suo reedifico la citta de Grado:laquale per inganni pocho inanci era stata presa & disfacta da Pepo Patriarcha de Aquilea:beneficando anchora quella in molti altri modi:finalmente forsi per li suoi manchamenti & errori fu priuato de tal magistrato & confinato in perpetuo in Constantinopoli & quiui mori.

¶ Segni contra natura grandissimi.

6211 1012 ¶ La Luna questo anno fu ueduta conuertita in sangue:& fu un terremoto grandissimo: & cadette una fiamma ardente grandissima a similitudine de una torre dal cielo in terra. El mar usci del lito & annego molte citta. Liquali segni demonstrauano una fame grandissima : che dapoi in breue tempo non solo in Italia:ma per tutto el mõdo:& fu anchora in Italia tal peste che molto magior fu el numero de morti che de uiui.laqual calamita demonstro anchora una fonte de acqua purissima & degna:nella prouincia de Lothoringia in Francia:laquale si conuerti in sangue:simelmente questo anno.

¶ Hierusalem citta sancta:questo anno fu presa da Turchi & disfacta:uiolando tutti quelli sancti templi:riempiendogli anchora de ogni spurcitia:& cosi stetteno.34.anni.dapoi fu reacqstata dal Imperatore de Constantinopoli:nel tempo de Lione Pontifice Romano:che fu nel anno 1049.elquale fece refare a le sue spese el sepulchro sanctissimo de Christo.

¶ La conuersione de li Vnghari.

¶ Gilla Regina de Vngharia:donna uenerabile & sancta:laqual fu sorella de Henrico Imperatore sopradicto : & donna de Stephano Re de Vngharia (come dicemo de sopra) con la sua diuotione & sanctita insieme cõ lo aiuto de Alberto Vescouo Pragẽse:cõuerti el marito & tutta la Vngharia alla fede de Chro:& secondo che de lei dice la sua hystoria : qsta regina fu de pieta de religiõe & dogni bona opera ornata & ripiena:in tal modo che in tutto el mondo non hauea simile:& perche dopo la sua morte fece molti miracoli:fu messa nel numero de li altri sancti.

6220 1021 CORRADO de tal nome primo:nato in Sueuia,quinto Imperatore de Germani:essendo passati doi anni doppo la morte de Henrico Imperatore:dopo molte contese & controuersie fu legiptimamente electo Imperatore:& regno anni.30.Costui fu nelle arme excellente:& del prefato Henrico Capitano generale molti anni.Dapoi come fu electo Imperatore congrego tutto el suo exercito insieme & uenne in Italia : & comincio fare guerra con Heliprando Ducha de Milano hauendo inteso che quel Duchato & molte altre citta furono gia del Imperio & per tempi passati erano state usurpate:& essendosi appressato a Milano oppresse in tal modo quella citta che la assedio:abbrusando li suoi borghi:con fermo proposito de fare el simile uerso la citta se uolesseno esserli ribelli:ma in breue giorni per la magnanimita de Heliprando & per li prieghi del Arciuescouo de Colonia si leuo de campo & partissi:maximamente perche quel Arciuescouo cantando una mattina la messa uide rapto in spirito el glorioso Ambrosio che fauoriua appresso a Dio quella citta insieme con el populo.Et andando a Roma fu incoronato Imperatore da Ioanne Pontifice:essendo incoronato si parti & mosse guerra a li schiaui & superogli. Dapoi ordino molte utilissime legge:fra lequale fu questa:che qualunque principe tentasse uenire contra la pace fusse decapitato:& per questa cagione perseguito un certo principe della magna:chiamato Lapoldo:elquale haueua tentato fare guerra : & per questo fu constrecto fugirsi con la donna & con gli figliuoli insieme : & stette molti anni nascosto : & incognito in certi boschi & selue:& minaccio li Romani aspramente se hauesseno piu ardire de far contra li Pontifici come erano gia consueti . Finalmente in che modo o doue morisse questo Corrado ueramente non trouo.

Corrado.

¶ Papa.153.

Ioanne. p̄p̄.153. 1022 6221

IOanne de tal nome.20.Papa:nato in Roma:fu figliolo de Gregorio Vescouo Portuense:tē ne doppo la morte de Benedetto el Papato.9.anni,&.9.di:benche fusse electo non hauendo ordeni sacri ne forsi li minori secondo alchuni:ma era simplice Laico.Costui fu molto afflicto da le persecutione de Romani:bēche da quelle fusse poi facto libero per lo aiuto, auctorita, & fauore de Corrado Imperatore de Germani:la uita sua da molti auctori e laudata: aduengha che in cosa alchuna particulare io non troui:morendo fu la chiesia senza Pastore otto giorni.

¶Principio de li Duchi & Principi de Milano.

1023 6222

¶Helyprando figliolo de Facio Marchese de Angleria & poi signore de Milano:essendo morto suo patre:fu unitamente dal populo Milanese electo Ducha de Milano questo anno:tenne tal Duchato & signoria.32.anni.Costui fu di tanta uirtu excellente doctato:che in tutte quelle prouincie non haueua simile.Et essendo robusto & forte de corpo:combattendo assai uolte con homini fortissimi:fu de loro uincitore:laqualcosa sentendo Corrado Imperatore delibero uederlo: & nel primo aspecto come lo uidde iudico che fusse non solamente forte de corpo:ma anchora summamente inzegnoso:& essendo el prefato Corrado un giorno dimandato da Stephano Re de Vngharia:q̃le lui stima,o de che uirtu Helyprando:rispose.Dio el uolesse che la eta uostra hauesse assai simile a lui.Essendo questo Helyprando Signore de Milano & de molte altre citta in Lombardia:come in uarie hystorie si lege per le sue uirtu singulare da tutti gli principi del mondo era amato.Venendo(come fu dicto de sopra)gia Corrado Imperatore uerso Milano per fare guerra contra de questo Helyprando:con grandissimo exercito:haueua seco un homo fortissimo simile ad Achille Greco elquale de concordia un giorno fora de Milano combatte con Helyprando:& dopo molti colpi excellenti Helyprando lo passo con la lancia nel mezzo del pecto:per laqual ferita colui casco da cauallo:& fu morto da questo Helyprādo:el perche acquisto grandissima fama & honore:& come dicemo interuenne che Corrado si parti da Milano & fu liberata de tale oppressione & mali questa citta.& finalmente mori da febre: & fu per le sue uirtu excellente chiamato patre della patria:& duro el pianto un anno per lui.

¶El principio de li Vesconti de Angleria.

¶Helyprādo soprascripto:conte de Angleria & Ducha de Milano:come dicemo fu figliolo de Facio:che fu conte de Angleria:elquale Facio fu figliolo de Opizone:homo ne li facti darme expertissimo:& fu nel numero de principi electi dal Imperatore Othone:el predicto Opizone fu figliolo de Atto capitano generale de tutta la Italia:& lui fu figliolo de Adiberto & Adito fu filiolo de Berengario de Hugo,& Hugo de Guido:delquale si trouano molte cose excellente facte da lui:& scripte da uarii auctori:benche non siano state lecte,o trouate da noi.Et tutti questi & altri hebbeno principio & origine da Gualuagio primo conte de Angleria.

¶Angleria Castello in Lombardia.



¶Angleria al p̄sente Castello: & gia come si dice Citta discosto da Milano quaranta miglia: nelle ripe del lago Vrbano in loco fortissimo fu edificato da un certo Troiano doppo la destructione de Troia:elquale si chiamo Anglo:& dal nōe suo gli pose nome Angleria:& che questa citta fusse gia populosa & magna: facilmente p̄ le sue antiche ruine dellequale si uedeno anchora le reliquie si pole comprēdere:ma eēndo diffacta da Gothi nō fu mai nel pristino stato riducta: come descriue Stephanardo hystorico & Poeta in certi soi uersi. Al presente ne signore Ioanne Borromeo Conte preclarissimo:& de li beni terreni potentissimo:& a piedi del dicto Castello e un bellissimo Borgo.

¶El primo signore della prefata gia citta de Angleria fu Anglo:elquale(come dicemo de sopra) la edifico.Dapoi fu Abida:& doppo lui Phisoch:alquale successe Philo suo figliolo:& a lui Punecio:& a Punecio Elimach:alquale successe Albanico, & a lui Semebondo: & ad costui unaltro chiamato Albanico:nel tempo delquale Romulo edifico Roma:dopo Albanico tenne tale Signoria Ascanio:nelqual tempo regnaua nella citta de Roma Numma Pompilio:& dopo Ascanio Caleremondo suo figliolo:elquale prese anchora la Toschana:& a lui successe Elimacho secondo che comincio farsi li Insubrii subditi & cosi li Toschani:& lui lascio in suo luocho Rachi suo figliolo:elquale hebbe uno figliolo chiamato Bolonese che fu si excellente nelle arme:& combattendo con le sue gente contra inimici:si porto in tal modo che finalmente si fece signore de

tutta la

tutta la Italia:& essendo lui morto successe in tal signoria Brigio suo fiolo.& lui ingenero Bruinsedo:& simelmēte anchora lui fu nelli facti darme si preclaro:che cōbattendo cō li Romani & cōtra Franciosi fu uincitore. Questo Bruinsedo hebbe un figliolo chiamato Falarando elqual genero Bridomario:alqual successe Lutio suo figliolo:nel tempo delquale Pompeio & Iulio hebbeno guerra fra loro:& cesso la dignita Regale de Milano. Dapoi si leuo su un certo Vbertino della famiglia de Angleria de corpo robustissimo & forte:elquale uccise uno Dragho grandissimo appresso a Milano in presentia de tutto quanto el populo:& prese la signoria de Milano:& doppo lui successe Maximo elquale genero Milone homo fortissimo:elquale fece cose sopra a le forze humane:& fu simele ad quel de Candia che uccise un Toro con un pugno:& per la sua forza grandissima lo prese & portollo senza alchuna faticha per spatio de piu de tre millia & mangiollo poi tutto in quel giorno che lo uccise:come scriue Valerio Maximo nel titolo delle morte non uulgare,& simelmente conferma Gellio nel libro de le noze actiche.15.dicendo che finalmente mori in gran miseria. Dopo la morte de Milone successe Rolando suo figliolo simile a lui de uirtu & fortezza. Costui fortifico molto el dicto Castello de Angleria:& anchora fece far un pozzo profundissimo:elquale anchora al presente si adimanda el Pozzo del Magno Rolando. Dapoi manchorono li signori de Angleria & simelmente de Milano:infino al tempo de Gualuagno che fu Ducha de Milano & de Angleria:delqual poco de sopra parliamo.

6225 | 1026 ¶Pietro.29.Ducha de Venetia:nato della nobilissima fameglia Gradenica:fu electo Ducha q̄sto anno:& tenne tal dignita.4.anni:de lui non habiamo trouato cosa alchuna che sia degna de memoria:se non chel quarto anno del suo magistrato fu ꝑ gran tumulto del populo priuato & cōfinato in Constantinopoli:& rinchiuso in un certo monasterio in loco de carcere.

6229 | 1030 ¶Horso patriarcha.30.Ducha de Venetia:de uolunta & bona concordia de tutto quāto el populo fu electo Ducha questo anno & tēne tal dignita un anno. Costui subito come si fu affirmato nel Duchato si comincio deportare in tal modo che spense ogni controuersia & rixa in Venetia:& ordino molte cose utilissime per la sua republica. Dapoi sapendo che nessun puo ben a doi signori seruire & rimosso dalla conscientia:passato lāno congrego insieme el populo & in presentia de tutti quanti facendo sopra tal caso una oratione dignissima renūtio tal dignita seculare.

¶Henrico ouero Arrigo Re di Francia:figliuolo de Ruberto soprascripto: successe q̄sto anno nel regno & regno.30.anni. De costui non trouiamo cosa alchuna che sia degna de memoria.

6230 | 1031 ¶Domenico Horsolo.31.Ducha de Venetia:hauendo el prefato Horso Patriarcha lassata tale dignita non pretermesse alchuna fraude,ouero malitia:per fin che lui fu electo: benche quasi per forza:per laqualcosa essendosi cōgregato tutto quanto el populo insieme per priuarlo de tale dignita & anchora della uita insieme:el terzo giorno occultamente si fuggi a Rauenna doue che in breuissimo tēpo cadette in una grauissima infirmita & de quella mori miseramente.

¶Domenico Gradenico.32.Ducha de Venetia: essendo lo anno fornito che laltro Domenico sopradicto della dignita & uita fu priuato:de cōmune cōcordia & consenso de tutti fu electo:& tēne tal dignita.x.anni:&.4.mesi. Costui era uechio & decrepito quando fu electo nel Duchato: nondimeno fu un dignissimo principe & sauio:& subito che fu facto Ducha congrego de uolūta de tutto quanto el populo un dignissimo concilio uniuersale in Venetia:nelqual concilio ordino che piu nessun principe & Ducha potesse elegere compagno ouero successore in tal dignita come era gia consueto:perche essendo lui anchora prudentissimo & sauio:uedeua ogni giorno succedere in tal dignita qualche seditioso & pieno de fraude:finalmente morendo in optima senectu fu sepellito cō grandissimo honore de tutto el populo in san Zacharia. ¶Papa.154.

6231 | 1032 Benedetto de tal nome.9.Papa,nato nella citta Toscholana, figliolo de Alberico:& nepote de Benedetto.8.successe questo anno nel Pōtificato:& regno anni.10.mesi.4.&.9.zorni. Costui fu da li Romani come homo ignorante uile & abiecto scaciato & fecene in suo loco un certo Ioanne Vescouo de Sabina:alquale poseno nome Siluestro tertio:& lui simelmente doppo.49.giorni fu scacciato:& questo Benedetto fu riuocato nella sua prima dignita del Papato:& essendo passato un mese & uintiun giorno:dubitando per certi segni nō essere anchora scacciato da nouo:uende ouero secundo alchun altro renuntio el Pontificato ad Ioanne Archidiacono Lateranense:che fu poi chiamato Gregorio sexto:per laqualcosa meritamēte fu da ciascuno infamato:& per diuina Iustitia impunito & damnato:perche come si lege: doppo della sua morte apparue un certo suo amico tutto quanto disformato & monstruoso.& essendo da quel suo amico dimandato perche fusse tanto spauentoso transformato & horrendo:& lui respose:perche nel mondo uixi senza ragione & lege:perho per uolunta del omnipotēte Idio & de sancto Pietro Apostolo:la cui sedia con mille dishonesta & inganni uiolai:par che la mia forma & sfogia sia assai piu bestiale che humana.

Benedetto Papa 154.

¶Haimerico Re de Vngharia,figliolo de Stephano gia Re hauendo molti anni doppo la morte del patre tenuto quel regno & uixuto uergine insieme con la sposa sua questanno mori:& per molti miracoli che lui fece dopo la morte sua:fu stimato nel numero de sancti.

¶Gerardo Patritio Venetiano, Vescouo in Pannonia, homo doctissimo & buono: in questi tépi fu per la fede christiana martyrizato da certi infideli maligni. liquali per magiore uilipendio della sancta fede & supplicio de questo Gerardo: lo ligorono a un certo carro in su un monte altissimo: facendo scorrere quel carro in precipitio: & lacerononlo tutto. 1034 6233

¶Ridolpho ultimo Ducha de Borgogna: hauendo tenuta tal signoria molti anni: & spente infinite seditione & tumulti: & non possendo anchora uiuere in pace: questo anno confidandosi nelle uirtu & bonta de Corrado Imperatore: se gli dette con tutta la sua signoria & populi: & cosi stette quella prouincia sotto lo Imperio molti anni.

¶Andrea secondo, figliolo de Stephano Re de Vngaria: hauendo tenuto el regno molti anni: essendo gia decrepito: de uolunta de Bebla suo fratello fece Re suo figliolo Salone: elqual fu scacciato del regno da Ladislao suo consobrino & figliolo del prefato Bebla suo cio: benche da lo Imperatore fusse da nuouo restituito nel regno. 1038 6237

¶Comico, ouero Ciuito Re de Anglia: essendo gia stato Re molti anni: quádo uéne ad Roma per uoto: essendo amatore & pieno de religione: & hauendo satisfacto & fornito el suo uoto: fu honorato dal summo Pontifice & magnificato de bellissimi doni: & ritornossi al suo regno & finalmente mori: dando prima la figliola a Hérico figliolo de Corrado Imperatore per sua dõna.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Cápano doctore celeberrimo & maximo Astrologo: fiori in qsti tépi: & cõpose molte opere bone: & per la sua grádissima doctrina trouo alchuni errori nelle calculatione de Ptolomeo.

¶Guido Musico pclarissimo, nato nella citta de Arezo ĩ Toscana: fiori in questa eta & dechiaro molti canti ecclesiastici: & maximamente el modo del insegnare in su le giunture de la mano.

Hérico.

HEnrico de tal nome. 2. figliolo del soprascripto Corrado ouero (secõdo alchuni auctori) genero: sexto Imperatore de Germani: fu electo questo anno Imperatore: & regno anni 17. Costui nel principio del Imperio suo congrego un grandissimo exercito & comincio far guerra contra Olderico Re de Boemia: laquale guerra duro per alchuno tempo & fu crudelissima: & finalmente lo supero & prese: & factoselo tributario lo lasso senza alchuna lesione. Da poi fece guerra cõtra li Vngari & restitui Salone nel regno che ne era stato priuato da Ladislao. Essendo in Roma molte controuersie del Pontificato fra uarii prelati ando con grandissima cõpagnia a Roma per pacificarli. Et hauendo facto cõgregare el concilio: nelquale furono priuati Benedetto. 9. Siluestro. 3. Gregorio. 6. liquali contendeuano fra loro del Papato: fu creato per uero Põtifice da nouo Sidegero Vescouo de Bambergha: elquale fu chiamato Clemente secondo: & da lui questo Henrico fu incoronato: dapoi fece giurare tutti li Romani de non si intramettere piu nelle electione de Pontifici senza expressa uolunta & licentia del Imperatore. Hauendo pacificato ogni cosa & partendosi ando uerso Capua & meno sieco molta gente darme per fare resistentia a Sarracini: ultimamente ritorno in Germania & fece edificare un bellissimo & celeberrimo tépio in Bábergа: in honore de sancto Gregorio: & obténe fare la chiesia cathedrale: cõ q̃sto che ogni anno mandasse al Pontifice Romano certo incenso & uno cauallo biancho con li soi fornimenti: elqual presente rimando poi al Imperator in quelli tempi indrieto Lione. 9. Pontifice. Dal nascimẽto de questo Henrico Vicentio Franciouso & Martino hystorici scriueno cose stupende & mirabile & anchora la uita sua amplamente. 1039 6238

¶Papa. 155.

siluestro pp. 155.

SIluestro de tal nome tertio Papa, nato in Roma, figliolo de Lorenzo: regno solo. 56. giorni: perche doppo li dicti giorni Benedetto fu restituito nel Papato. laqual dignita era uenuta a tal declinatione & miseria che chi daua piu roba, o denari, o haueua magior fauore era Papa. Essendo adunque costui Cardinale Sauio & richo: per molta pecunia che dette fu electo Papa: & fece spogliar el prefato Benedetto: ma perche non intro per la porta nella stalla delle pecorelle: perho come furone & ladro ne fu presto scacciato: & Benedetto da nouo restituito: & in q̃sti tumulti & cõtrouersie li Romani quando uno & quando unaltro haueuano per Pontifice & Vichario de Christo.

¶Papa. 156.

Gregorio Papa. 156.

GRegorio sexto Papa: in questa scisma tenne el Pontificato doi anni & tre mesi. Costui fu nel principio Archidiacono nella chiesia de Sancto Ioanne inanci a la porta Latina: & dapoi hebbe da Benedetto nono el Papato: per laqualcosa (come e dicto) Hérico Imperatore nel Concilio celebrato in Roma fece priuare Benedetto nono, Siluestro tertio, & questo Gregorio: & fece elegere Clemente secondo. Dicono alchuni che costui fu docto & bono homo & benemerito dogni dignita de la Chiesia: & nel tempo che tenne el Pontificato fece cose utilissime per la chiesia & bone: maximamente spense molti ladri: liquali dannificauono forte la citta el paese de Roma: & racquisto molti beni de la chiesia perduti: per laqualcosa fu chiamato homicida da molti: & effusore de sangue humano: & de suoi Cardinali anchora facinoroso: & per quel dolore se infermo & mori. Benche inanci alla morte chiamasse li Cardinali dimonstrando che quel che hauea facto era ragioneuole & iusto per molte efficace ragione: aduengha che loro tenessino fermamente el cõtrario. Et per daruene uno segno: come io saro morto ponete el mio 1040 6239

corpo fora

corpo fuora de la chiesia cō le porte serrate: lequale se si aprirano per uoler diuino stimatemi degno de la sepultura: se non si aprirano direte che la aīa mia insieme cō lo corpo sia dānato & fatime gitare doue ui pare. Et come fu morto secōdo che lui hauea dicto feciono li Cardinali: & subito si leuo un grandissimo uento & aperse le porte della chiesia serrate: & quel corpo con admiratione de ciascuno grandissima fu sepellito & con grandissimo honore. ¶ Papa. 157.

6240 1041 Clemente de tal nome secondo Papa, gia Vescouo de Bamberga: chiamato inanci Sindagero: fu facto Pontifice essendo anchora uiuo Gregorio, Siluestro, & Benedetto per scisma Pontifice (come fu dicto de sopra) & tenne el Pontificato. 9. mesi & . 7. giorni: & dopo lui non fu la chiesia senza pastore: perche uiuendo anchora lui successe nel pontificato Damaso elquale fu da Romani poi auelenato. ¶ Papa. 158.

Clemente papa 157.

6241 1042 Damaso Papa, nato in Bauaria: occupo senza uolūta alchuna del Clero, o de Romani el Papato: & tennelo solo. 23. giorni. Et in tanto era uenuta questa corruptella che ciascuno per ambitione, o danari obteneua el Papato: ma laltissimo idio uolse per exemplo de li altri a questo ambitioso & maliuolo fare resistentia: perche el. 23. di fu auelenato & morto.

Damaso papa 158.

¶ Domenico de tal nome quarto: Ducha. 32. de Venetia: nato della nobilissima stirpe & famiglia Contarina: fu electo Ducha questo anno: & tenne tal dignita. 25. anni & . 9. mesi. Costui fu homo prudentissimo, & amatore de la republica, & amplio la citta de Grado de uolunta del Senato de Venetia, dapoi edifico el Monasterio de sancto Agnolo in Venetia: & apresso el lito del mare el monasterio de sancto Nicholo de lito: nelquale morendo uechio & pieno de buone opere fu sepellito: & nel tempo del suo Duchato: tutta la citta el territorio de Venetia fu in grandissima pace & quiete. ¶ Papa. 159.

6248 1049 Lione de tal nome. 9. Papa, nato in Germania, successe nel Pōtificato dopo la morte de Damaso: & tēne el pontificato tre anni, doi mesi, & sei giorni. Essendo morto Damaso: mandorono li Romani a lo Imperatore insino in Saxonia a pregarlo che douesse dare a loro un bono Pontifice: per laqualcosa subito lo Imperatore mando a Roma Bauone Vescouo Tullense: homo simplice & bono: elquale uenendo a Roma in habito Pontificale: & passando per la citta de Bisonto: si scontro nel Abbate Cluniacense: & in uno certo monacho Ildebrando chiamato: nato nella citta de Siena in Toscana: liquali lo ripresono aspramente dicendo ad lui essere apostata & non Papa: pche era facto da Limperatore & non dal clero: ouero dal collegio de Cardinali: el perche essendo lui simplice & bono dispose lhabito & come pelegrino lo menorono a Roma: doue nel conspecto de Cardinali & dal Clero come ignorante se accuso: perche hauea in tal caso obedito allo Imperatore: elqual diceuano non hauere in cio auctorita: per laquale humilita fu da gli Cardinali legiptimamente electo Papa: & posengli nome Lione. 9. & lui fece poi cardinale il prefato Ildebrando Monacho. Questo Pontifice fu de pieta, de innocentia, gratia, & carita, si ripieno: che sempre el suo palazzo era pieno de pellegrini, & de Poueri. Et un giorno interuenne che uno pouero leproso era inanci la porta del palazzo suo: unde mosso da misericordia lo fece chiamare in casa & metterlo nel suo proprio lecto doue stette una nocte: & facto la mattina giorno andando ad uisitare quello leproso: trouo essere sparito: ne mai piu fu trouato: per laqualcosa fermamente si tenne che fusse Iesu Christo: costui nelle cose de la religione uso tal diligētia che ordino che tutti li chierici & religiosi hauesseno la habitatione loro appresso alla chiesia accio che fussino piu prompti & parati al seruitio de Dio (come si legge nel decreto alla. 12. q. 1. nel capit. Necessaria) fu de tanta auctorita riuerentia & credito che a suoi prieghi lo Imperatore Constantinopolitano racquisto & rifece el sepulchro de Iesu christo che gia era stato perduto anni trentasepte: & teneuanlo li Turchi. Finalmente morendo fece molti miracoli.

Lione pp. 159.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Hugo Abbate Cluniacense: homo de doctrina & de sanctimonia celeberrimo fiori in questi tempi, & compose alchuna opera degna.

¶ Lanfranco nato nella citta de Pauia, doctore excellente & dignissimo: & preceptore de Anselmo: fiori in q̄sti tēpi in Frāza: essendo cōduto nella citta de Parisi ad legere publicamente nel studio: toccho dal amore diuino renuntio li studii & Pompe mōdane: & ritornossi a casa & uende tutto quel chegli hauea: destribuendolo a poueri: & fu sempre mentre che uixe al seruitio de dio & compose molte opere degne: maxime contra li errori de Berengario heretico.

¶ Berengario doctore celeberrimo, nato nella citta de Turino, Archidiano Andegauense fu in questa eta molto stimato: & nel principio optimamente senti de la fede: ma poi scorse in certi errori grandissimi contra el sacramento della Hostia: & cō molta sua ignominia fu cōfuso: aduenga che publicamente emēdasse el suo errore nel cōcilio Vercellēse (come se lege nel sacro Decreto: de cōsecratione di. 2. nel cap. Ego Berēgarius) & dette ogni sua faculta a Poueri de Christo: & lui si riduxe a recercare el uicto con la sua fatica: uiuendo sempre in abstinentia & degiuni.

¶ Theobaldo homo nobilissimo, de la prouincia de Francia: fiori de sanctita & doctrina in Vicentia: & compose molte opere.

¶ Hermano contracto monacho:nato in Germania:essendo doctissimo compose molti Hymni & molte cose in laude della gloriosa uergine Maria:maximamente la Salue regina. 1050 6249

¶ Gothifredo tertio Cõte ouero Ducha della prouincia de Puglia:figliolo de Tancredi:essendo morto el patre e fratelli:successe in qlla signoria questo anno:laquale tẽne molti anni. In questo anno medesimo un certo chiamato Gisulpho:successe nel principato de Salerno & accordoronsi insieme:& presono la citta de Beniuento:che era sugetta alla chiesia:per laqualcosa comminciorono discordie & rixe in Italia grandissime:contra liquali mando Lione Papa molte gẽte:perche era fauorito dal Imperatore:& andogli lui con alchuno Cardinale:appiciandosi luno exercito insieme con laltro interuenne chel campo della chiesia fu rocto: el prefato Lione & alchuno Cardinale da inimici fu preso:benche fusse lassato & rimandato con li suoi Cardinali ad Roma con riuerentia grandissima da Normanni:a liquali el dicto Lione dette poi in gouerno la presa citta:& humilmente ogni altra sottoposta alla chiesia in Italia:& in questi tumulti mori Gothifredo:& lasso in suo loco Bagelardo suo figliolo.

¶ El concilio Vercellẽse:fu celebrato questo anno nella citta de Vercelli:p lauctorita de Lione Pontifice contra lo errore grandissimo de Berengario:elquale poi si correxe & uixe sanctamẽte. 1052 6251

¶ Theodora Greca uergine preclarissima:cognata de Michaele Imperatore de Constantinopoli:essendo morto questo anno el dicto Michaele & la dõna sua:pse el gouerno del Imperio & prudentissimamente lo rexe doi anni:con tanta uirtu & constantia de animo:quanto dire si potesse:& morendo prese lo Imperio per forza Michaele chiamato Nouitio:elquale fu in breue tempo del suo Imperio scacciato:& fecesi monacho:quelui che lo scaccio hebbe nome Isaucio:& tẽnelo.4.anni:dapoi anchora lui ne fu da Constantino Dioclesim priuato:elquale rimase Imperatore doppo el dicto Isaucio. 1053 6252

¶ Papa.160.

Victorio papa 160.

Victorio de tal nome secondo Papa,nato in Germania:nella prouincia de Bauaria:successe nel Papato questo anno & tennelo doi anni.3.mesi,&.14.di. Costui poco tempo dapoi che fu electo:congrego nella citta de Fiorenza un degno concilio nelqual furono priuati molti Vescoui:alchuno per simonia electo:& alchuni altri per adulterii & altri manchamenti:& ordino per el clero molte cose utilissime:ponendo pene graue a transgressori de quelle.finalmente mori in Fiorenza:& fu la chiesia senza Pastore.11.di. 1054 6253

¶ Otho Conte de Angleria:& Ducha de Milano:unico figliolo de Helyprando:essendo morto el patre questo anno & lui rimasto anchora fanciulletto:successe in quella signoria in loco del patre:nellaquale dignita uixe anni.55.Costui in ogni uirtu & buon costume simile fu al patre,acuto de ingegno,prudente nelle cose del mondo:& ne gli facti dellarme molto excellente:& in uarie scientie & faculta doctissimo:nel iudicare misericordioso & iusto non risguardando el pouero,o riccho:& perche era christianissimo fauori sempre Alexandro Pontifice maximo nato nella citta de Milano:rẽdendogli grandissimo honore & riuerentia sempre:& lui fu cagione de rõpere el campo de Cadolo antipapa:& mettere in pace la chiesia. Et essendo le sue uirtu note ad tutte le natione & principi christiani:gli fu scripto molte & diuerse lettere da uarii principi:che fusse contento essere nel numero de li altri christiani in fauore de la sancta fede & contra Turchi:come era stato ordinato nel concilio celebrato in Turino:& lui accepto tale impresa:& uolse al Pontifice Romano uolentieri obbedire. Et andando insieme con altri principi a Hierusalem:p le sue uirtu & prudẽtia in breue tempo reacquistorono Hierusalem,la iudea,& Samaria. Costui essendo a campo(come e dicto)alla citta de Hierusalem:fu inuitato da un certo grã principe de inimici a combattere con lui:& hauendo tale inuito acceptato appiciandosi insieme lo supero & uinse:& come lo hebbe morto lo spoglio de tutte le sue arme & ornamẽti & insegne:fra lequale gliera lelmetto bellissimo:in sul qual quel Principo chiamato Voluce portaua una serpa ouer Biscia de Othone riuolta in molti nodi:de la cui bocha gli usciua uno fanciulleto scorticato cõ le braccie aperte:& era facto in tal modo che ueramente pareua che uolesse cridare:tutte quelle arme & spoglie:questo Otho porto a Milano & donolle al tempio:excepto questo elmetto:elqle riseruo per memoria de tal uictoria & triumpho:& prese per arma quella Biscia & per li soi successori:& cosi dura infino al presente:dapoi ritornãdo de Hierusalem a Milano:trouo el suo dominio esser molestato per le guerre de lo Imperatore:come hebbe pacificato ogni cosa:congrego un grandissimo exercito & ando in Germania:contra lo exercito de lo Imperatore:ma nõ si possette con quello appiciare:essendo da la morte occupato & preuento:con lachryme & pianti grandissimi de tutto el suo exercito fu sepellito nella chiesia de sancta Maria:& lasso un figliolo chiamato Andrea in suo loco:elquale haueua acquistato de Lucretia sua donna. 1055 6254

¶ Egeluoto Arciuescouo de Conturbia:hõ sapiẽtissimo & docto:essendo in questi tempi molto honorato appresso a Cinitone Re de Anglia.per le sue excellente uirtu benefico molti populi. Et perche era deuotissimo del nostro patre sancto Augustino:ritornãdo una uolta da Roma passo per Pauia doue era el corpo sanctissimo de sancto Augustino:& lassoui uno numero de denari grandissimo:per hauere un braccio del prefato corpo:& portollo con riuerentia grãdissima in Conturbia.

in Conturbia. Costui fu cagione chel predicto Cinitone Reedifico molti monasterii:& cópose molte cose in laude della gloriosa uergine Maria:& finalmente mori.

6256 1057 Henrico. 7. Imperatore de Germani: essendo morto el padre questo anno: benche fusse anchora giouene: fu dalli electori del imperio electo & regno nel imperio anni. 48. Costui nel principio fu alle bone opere facile:& difficile al male. Dapoi diuento superbo & postpose idio & la religione:& reuolsesi tutto contra la chiesia sancta. per laqualcosa Stephano alhora Papa & altri suoi successori lo dechiarorno heretico: perche oltra li suoi mali & errori uoleua ogni auctorita della chiesia & de summi pontifici usurpare e tuore: benche nel tempo de Nicholo secondo Papa non molestasse la chiesia ne anchora lui: perche lo incorono: ma come fu morto comincio contra Alexandro suscitare molti mali & iniurie:& fece contra la uolunta della imperatrice sua dóna: per scisma elegere pontifice Cadolo Vescouo de Parma. per laqualcosa molti homicidii scandali & mali si destorono ne la sancta chiesia. Dapoi recognoscẽdo el suo errore: humilmente domando perdonanza al pontifice, nella citta de Mantoua:& fugli perdonato cõ questa tal conditione: che per lo aduenire non si douesse impazare de alchuna cosa appartenente al summo pontifice: maxime in conferir beneficii de alchuna ragione:& benche cosi prometesse nientedimeno in breue tempo comincio a tale ordinatione & promesse contrafare:& priuo la imperatrice de ogni sua administratione: perche in tal cosa lo uoleua impedire:& lei andãdo a Roma in breui giorni per dolore de animo mori. uedendo Gregorio pontifice tanta perfidia & malignita de questo Imperatore: lo publico come heretico maluasio & excõmunicato: priuandolo del imperio & de ogni sua dignita. per laqualcosa mando q̃sto Henrico al prefato Gregorio certi imbasciatori con alchune littere: humilmente & con benignita pregandolo che gli perdonasse: perche haueua facto fermo preposito essergli obediente & buono figliolo & seruo della chiesia. Essendo mitigato lo animo del Papa per quelli imbasciatori & littere: rimaseno che si douesseno trouare insieme in Canosso castello, ouer terra nel paese de Reggio: doue uenendo lo imperatore senza le insegne imperiale: tre giorni ando descalzo sopra el giaccio per fare manifesto segno de penitentia de ogni suo errore & disobedientia:& in quello modo gli fu da Gregorio pontifice perdonato & restituitogli lo imperio & le sue dignita. Da nuouo essendo in Pauia comincio far guerra contra alla chiesia:& cercho far deponere del papato el prefato Gregorio: essendo de cio persuaso da certi prelati & Vescoui. uedendo li Germani questi suoi portamenti & tanta malitia:& tante uolte essergli stato perdonato: lo priuorono del imperio:& elexono in suo luogho Ridolpho Ducha de Saxonia, homo modestissimo & bono: elquale quasi constrecto humilmente prese tal dignita. per laqualcosa indegnato Henrico: uccise molti christiani seculari & ecclesiastici:& congrego molti prelati suoi seguaci:& feciono un certo Gilberto Vescouo de Rauenna papa: contra el predicto Gregorio:& posengli nome Clemẽte. In quel mezo Ridolpho nouo imperatore congrego un grandissimo exercito:& supero Henrico con tutti li soi seguaci: finalmente mori in molta miseria per iusto iudicio de dio:& fu sepellito a Spira in Germania.

Henrico

Alexandro Papa. 164.

¶ Papa. 161.

Stephano de tal nome. 9. pontifice, nato in Lothoringia, Abbate de monte Cassino, chiamato inanci Federico: successe questo anno dopo la morte de Gregorio nel pontificato:& regno mesi. 4. costui riduxe la chiesia de Milano: laq̃l per. 20. anni era stata aliena dalla Romana. ad la subiectione della chiesia uniuersale de Roma: come perseuera infino al presente. finalmente mori nella citta de Fiorenza: doue fu sepellito nella chiesia Cathedrale.

Stephano Papa. 161.

¶ Papa. 162.

Benedetto de tal nome. x. Papa, nato in Cãpagna, Vescouo inãci de Velletri: fu per fauore de certi nobili homini electo q̃sto anno: benche ne fusse dissentiẽte el clero:& tẽne el põtificato. 8. mesi,& 20. di. Et p che nõ intro p la porta ma p p̃senti & p forza: fu del põtificato priuato:& in breue tẽpo essendosi riducto in Velletri mori.

Benedetto Papa 162.

¶ Papa. 163.

6257 1058 Nicholo Papa, p natione de Sauoia, chiamato pria Gerardo Vescouo gia Fiorẽtino: hõ de uirtu & dogni bõ costume ornatissimo. eẽndo priuato Benedetto: fu electo põtifice nella citta de Siena: da tutti li Cardinali & Vescoui.& tẽne el põtificato ãni. 3. mesi. 6.& 26. di.& nel principio che fu electo Papa ando a Sutri:& qui cõgrego el concilio: ordinãdo molte cose utilissime. Dapoi cõgrego unaltro cõcilio: nelqual maturamente ordino el modo della electione de Romani pontifici (come si lege nel sacro decreto, alla. 23. dist. nel cap. In nomine domini)& molte altre utilissime lege: morẽdo uacho la chiesia duodeci giorni.

Nicholo Papa 163.

6258 1059 ¶ Bonifacio padre de Mathilda Contessa, homo prudentissimo & nobile:& delle faculta mondane potẽtissimo. q̃sto anno mori nella citta de Mãtoa:& fu sepellito in q̃lla cõ põpa grãdissima bẽche nascesse in Toschana nella citta de Lucha.& per le sue uirtu p̄clarissime & richeze hebe p dõna la sorella de Hẽrico secõdo impatore, chiamata Beatrice. per la cui dota hebe molte citta. Dapoi essendo morto la p̄fata Beatrice sua dõna: gouerno tutta q̃lla signoria optimamente. 15. anni: tenendo appresso di se Mathilda sua figliola: laquale fece admaestrare in ogni scia sanctimonia & boni costumi:& sopra tutto obseruare li precepti & lege de Dio. Questa nobilissima

femina edifico in Italia doi monasterii celeberrimi & degni:& dotogli de molte & uarie degne possessione. Dapoi essendo nella citta de Pisa si infirmo grauemẽte & mori:& quiui fu sepellita.

¶ Ruberto Normano, ꝑ altro nome chiamato Guiscardo: essendo morto qsto anno Gothifre do suo fratello: ripresela Signoria el dominio de la Calabria, & de Puglia, & unaltra citta chiamata Troia, che era al Papa sugetta. ꝑ laqlcosa si sdegno el Pontifice:& comincio contra lui farne alchun segno. Dapoi Nicolo pontifice essendo oppresso da certi principali cittadini romani: chiamo in suo aiuto questo Ruberto:& ritrouorosi insieme appresso alla citta de Aquilea:& finalmẽte furono de cõcordia che Ruberto restituisse Beniuẽto, Troia, & tutto ql che de la chiesia tenesse. ꝑ laqlcosa Nicolo ꝓfato pontifice gli concesse ouero gli confermo la signoria de Puglia sotto titolo de Duchato. E ꝑche Ruberto comincio cõbatter contra de quelli Romani che molestauono el põtifice:& finalmẽte gli fece tornare alla obedientia & diuotione della chiesia. Dapoi obtẽne la ꝓuincia de Abruzo:& dettela in gouerno ad Ganfredo suo fratello. Benche repigliasse poi ogni dominio:& cominciossi far chiamare Re:& in quel modo uixe molti anni.

¶ Alexio imperatore de Constantinopoli: essendo morto el padre questo anno: successe nel imperio in suo luogho:& regno anni. 15. in questi tempi per la negligentia de glialtri imperatori fu sminuito lo imperio: in tal modo che gli restorono poche prouincie sugette:& de quelle anchora ogni giorno da Sarracini & da Turchi gli e tolta qualche una. — 1060 — 6259

¶ Lodouico figliolo de Henrico Re de Francia: comincio essendo anchora uiuo suo padre administrare el regno de Francia:& regno in tutto anni. 14.

¶ Vn mõstro cõtra natura questo anno grãdissimo: nacque in questo tempo in Brettagna (come scriue Vincẽtio Frãcioso hystorico, nel suo libro delle hystorie. 26.) cioe nacque una femina con doi capi, quatro braccia:& ciaschun altro membro corporale doppio. Et mãgiaua, rideua, parlaua:& in un tẽpo medesimo rideua & piangeua:& con luna & laltra boccha mangiaua:& uixe molti anni: benche una de quelle morisse inãci a laltra tre anni:& laltra per la faticha & puzor continuo passati tre anni mori. — 1060 — 6259

¶ Papa. 164.

Alexandro Papa. 164.

ALexandro de tal nome secondo Papa, nato in Milano, Vescouo prima de Lucha, chiamato ꝑ el suo uero nome Anselmo. qsto anno ꝑ la sua humilita & doctrina absente fu creato pontifice:& tẽne el põtificato. xi. anni, &. 6. mesi: nel principio del suo põtificato si cõgregorono insieme tutti li Vescoui Lombardi:& cõ el fauore de Hẽrico imperatore elesseno un certo Gadolo Vescouo de Parma: alquale tutti li Lombardi excepto Mathilda & el suo marito gli prestorono obediẽtia:& essendo chiamato da certi principali baroni & cittadini Romani a Roma ando:& comincio cõbattere cõtra de qsto Alexandro. elqle chiamo in suo fauore Othone Ducha de Milano & de altri signori:& uixeno lo exercito de Gadolo antipapa. per laqualcosa lo ĩpatore fu cagione che si cõgregasse in Mantoua el cõcilio: nelquale fu confermato uero põtifice el presente Alexandro:& Gadolo deposto. & in quel medesimo cõcilio furono anchora ordinate molte utilissime lege (secõdo Gratiano nel sacro decreto). Dapoi si parti & ritornando a Roma fece la uia da Lucha:& consacro la chiesia de san Martino Cathedrale: de laquale fu gia Vescouo:& in segno de speciale beniuolẽtia & priuilegio: cõcesse che li canonici della ꝓfata chiesia potesseno portare le mitrie come usano li Vescoui: dando a quella chiesia & citta molti priuilegii excellenti: come al presente in la dicta citta ne anchora memoria: essendo poi gionto in Roma uixe pocho tempo morẽdo fu sepellito in la chiesia Lateranense. — 1062 — 6261

¶ Fame & pestilentia grandissima questo anno fu per tutto el mondo (secondo Vincentio Frãcioso hystorico). — 1065 — 6264

¶ Domenico Siluio. 5. de tal nome. 34. Ducha de Venetia. de uolunta de tutto el populo Venetiano fu creato Ducha questo anno:& tẽne tal dignita anni. 13. &. 5. mesi. Costui fu fra li altri soi antecessori honoratissimo & degno. ꝑ laqualcosa Nicephoro Imperatore Constantinopolitano gli dette la sorella per dõna: delle cui delitie molte cose mirabile sono scripte: maxime da Damiano & Vincentio hystorici Franciosi. Et prima non si degnaua tocchare acqua cõmune a glialtri homini: ma bisognaua che li suoi serui ricogliesseno tãta rogiada che se gli facesse un bagno. li cibi che usaua non uoleua tocchare: ma erano dalli suoi eunuchi tritati:& lei li pigliaua poi ꝑ mangiare con certi instrumenti ordinati doro:& in quel modo mãgiaua. el lecto suo era delicatissimo: ripieno de ogni preciosissimo odore: in modo tale che dicono alchuni che superaua qlli de Salomone: ma in breue tempo per iusto iudicio de dio se infermo in tal modo: che uiuendo tutto el suo corpo si riempi de marcia & de si facto puzor che nessuno seruo o persona per el fetore incredibile potea piu intrare nella camera sua o luogho doue habitasse. & con faticha una sola serua usando infiniti odori rimase a seruirla:& uixe in quella miseria molti anni:& finalmẽte mori con gran pena: el marito suo inanci per certi suoi manchamẽti fu del duchato priuato. — 1068 — 6267

¶ Principio del ordine de Valembrosa.

¶ Ioãne Gualberto Fiorẽtino, monacho ueramente deuotissimo, fondatore & principio del ordine de Valẽbrosa. hauẽdo facti infiniti miracoli mori in qsto anno:& da Gregorio. 7. põtifice fu messo nel numero & Catalago de sancti. Costui fu figliolo de Gualberto caualliere & gentil — 1070 — 6269

homo Fiorẽtino:& come si lege nella hystoria sua diuento in q̃sto modo monacho. Hauẽdo el prefato Ioãne inimicitia cõ certi soi parẽti:liqli gli haueuano morto un fratello.un giorno tornando dalle possessione sue a Fiorẽza accõpagnato da molti homini armati:si scõtro appsso al monasterio de sancto Miniato che e appsso a Fiorẽza mãcho de un terzo de miglio in colui ꝑprio che gli haueua morto el fratello:& essendo lui solo:& uedẽdosi fuora de ogni salute se gitto inginochioni humilmẽte a piedi de Ioãne:supplicandolo che ꝑ lamor de Iesu crucifixo gli douesse perdonare & remetergli la iniuria del homicidio del fratello.ꝑ lequal supplicatione & prieghi cõmosso Ioãne gli ꝑdono & remesse subito ogni iniuria & offesa:& anchora luno & laltro de loro insieme si andorono nella dicta chiesia de sancto Miniato doue Ioanne offerse al crucifixo q̃l suo inimico elq̃le haueua morto el suo fratello dicẽdo:per tuo amor essendo da questo mio inimico ꝑgato gli ho remesso ogni iniuria.laqualcosa quãto fusse grata a dio & accepta:in ꝑsentia de tutti che erano in quella chiesia lo dimostro quel crucifixo spichãdo della croce el capo & inchinolo:& cosi dura in fin al presente.per elqual miracolo Ioanne predicto abãdono ogni pompa mondana & in quel monasterio si fece religioso:& come heremita alla uita solitaria ando in una parte del monte Appennino chiamata ualle umbrosa:doue comincio quella religione chiamata al presente de ualembrosa:& quiui edifico una chiesia:laquale religione in molti loghi si e sparta:& sono usciti molti religiosi de sanctita & uirtu celeberrimi.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Pietro Damiano doctore, Vescouo, Cardinale, nella scriptura sancta doctissimo:fiori in questi tempi:& compose molte opere.Essendo ripieno de humilita & de religione per poter meglio darsi al seruitio diuino renuntio el uescouato.de laqual cosa essendo ripreso da Gregorio pontifice:compose un libro dignissimo:nelquale descripse le ragione per lequale haueua renuntiato el uescouato:& dirizollo al prefato Gregorio pontifice maximo.

¶Pietro Alphonso giudeo,chiamato inanci Moyse:fiori in q̃sta eta.Costui lassando lo hebraico errore si fece christiano:& cõpose un libro elegantissimo in modo de dialogo:nelq̃le disputo cõtra giudei & Sarracini.alchuni altri dicono che si cõuerti nel anno della nr̃a salute.1106.& fu tenuto nel baptesimo da Alphõso Re de Spagna:& ꝑ q̃llo fu poi chiamato Pietro Alphonso.

¶Albaterio della ꝓuincia de Arabia:medico preclarissimo:fiori in questi tempi:& cõpose molte opere:& simelmente translato:maximamente tutti li libri del magno Galieno in lingua Arabica:come scriue Serapio medico nel libro suo,al cap.97.

¶Ioanne medico per altro nome chiamato Serapione:fiori in questi tempi:& compose cose mirabile delle medicine simplice:& unaltro libro chiamato breuiario della cõseruatione delli costumi:& ꝑche ꝑse li fioretti & tutte le cose autentiche delli altri medici & homini degni fu chiamato Serapione:elquale nome risuona roseo:secõdo Plinio nel libro duodecimo,al capi.13.

¶Isaach Benimira medico celeberrimo,figliolo de Salomone medico:fiori in questi tempi & compose alchuna opera in medicina delle febre,della urina,& del stomacho. In philosophia de li elementi:& alchun tractato delle diffinitione.

¶Papa.165.

6272 | 1073 — Gregorio Papa.165.

GRegorio de tal nome.7.Papa,nato nella citta de Sauona,figliolo de Bonifacio chiamato inanci Hildebrãdo Monacho:successe q̃sto anno dopo la morte de Alexandro nel põtificato:& regno anni.12.& un mese,&.4.giorni,Costui fu homo gratissimo a dio & a li homini,prudente,iusto,clemente,protector delle uedoue,de pupilli,& delli orphani, & amator de poueri,diffensor della chiesia cõtra le insidie delli heretici,& cõtra li occupatori della liberta o beni ecclesiastici.per laq̃lcosa nel principio del suo pontificato prohibi a Henrico Imperatore in quel tẽpo:che ꝑ nessun modo si douesse impedire de conferire alchun beneficio ecclesiastico. alq̃le ꝑcepto nõ uolse limpatore obedire:eẽndo Decio cõfortato & ꝑsuaso da Gilberto Arciuescouo de Rauẽna.elq̃le essendo hõ seditioso & maligno incito el figliolo del ꝑfato de Roma:& molti altri cittadini principali Romani:cõtra el ꝑfato Gregorio:elquale celebrando la messa la nocte de Natale fu preso dal predicto figliolo del prefecto:& cõ grã uituperio & iniuria da lui fu rinchiuso in una roccha fortissima.elq̃le caso dispiacque grandemẽte al populo de Roma:& laltro giorno seq̃ntẽ cominciorono a ꝑseguitare quel figliolo del ꝑfecto:& liberorono delle carcere el dicto Gregorio põtifice:rõpendo la ꝑgione & disfacẽdo la roccha:& spianãdo ifino alla terra tutte le case del predicto figliolo del prefecto:tagliãdo el naso a tutte le dõne & simelmẽte alli homini della sua famiglia.per laq̃lcosa essendo quel figliolo del prefecto spaurito fuggi in Germania & ando a ritrouare Henrico. Alhora Gregorio põtifice non uolẽdo piu supportare le greue iniurie cõmesse uerso la liberta della chiesia catholica:cõ uolũta & consiglio de tutti li Cardinali priuo el soprascripto Gilberto Arciuescouo de Rauenna & tutto el clero: & anchora quel figliolo del prefecto & ciaschun loro seguace:de ogni loro dignita & beneficio:& simelmente anchora priuo el prefato imperatore Henrico del imperio:& publicamente lo pronuncio excommunicato benche alli prieghi de Mathilda Contessa gli perdonasse con certe conditione: lequale(come fu dicto de sopra) non uolse poi obseruare: per laqualcosa Gregorio congrego

Margin: 6259 | 6259 | 6261 | 6264 | 6267 | 6269

el concilio & de nuouo el priuo:& simelmente tutti li suoi seguaci. Dapoi in quel concilio mede simo ordino che nessun chierico che hauesse ordini sacri nõ potesse hauere dõna, ouero cõ donne habitare: se non cõ quelle che pmetton le sacre lege: cioe nõ sospecte:& simelmente ordino anchora che nessun christiano non douesse udire la messa del sacerdote cõcubinario:& simelméte ordino che li uescoui fussено priuati de ogni lor dignita & beneficio: che acconsentisseno che li lor sacerdoti subditi fusseno cõcubinarii:& comando che nessuno senza necessita mágiasse carne el sabbato:& phibi a tutti quãti li monachi el mangiar la carne:& molte altre utilissime lege precepti:& finalmente mori in Salerno.

Mathilda cõtessa nobilissima: figliola de Bonifacio hõ pclarissimo:& de Beatrice figliola del prio Hérico Impatore de Germãi unica: in qsti tpi rimase nella signoria della citta de Lucha, de Parma, de Reggio, de Ferrara, de Mantoa,& generalméte de quel paese che al pñte se chiama el pãtrimonio. Costei p le sue uirtu fu molto honorata: et hebbe p marito Gothifredo signore in Italia potẽtissimo: elquale essendo morto: Mathlida pse unaltro marito stretto paréte del prio eẽndone lei ignoráte:& cõ lui stette alchuno anno: dapoi hauẽdo notitia de tal parẽtado: domádo al papa quel che la douesse in cio fare: elquale gli respose che senza mácho lo douesse lassare:& cosi facendo Mathilda per salute de luno & de laltro de loro:& si dette poi alle oratione & uigilie totalméte:& a la uita cõtéplatiua:& finalmente mori: nel anno della nostra salute. 1113. essendo de eta de anni. 69. nel castello de Bõdeno appsso alla citta de Mantoa. Dicono alchuni che essendo uiua la uigilia della natiuita del Saluatore: essendosi ppurata cõe era conueniente farne solénita grande de tale giorno: ando a trouare un religioso dignissimo. cioe lo Abbate Cluniacẽse: dalquale fu receuuta cõ gran riuerentia:& uolẽdo la nocte de Natale stare al officio & similméte a la messa se infermo in tal mõ che da ciaschũ medico fu refudata:& lei ordino el suo testaméto alhora: in questo modo: che tutti li soi serui & ancille fece liberi:& ciaschuna sua uesta pciosa & bella:& similméte li uasi doro & dargẽto dono alla chiesa p honore del culto diuino: le possessione & monasterii & chiese che ella haueua edificate: dapoi hauẽdo psi cõ riuerétia grãdissima & deuotione tutti li sacraméti mori.& fu sepellita nel monasterio de san Bñdetto appsso a Mãtoa:& anchora al pñte si uede el suo sepulchro: aduéga che uariaméte de la sua morte si lege.

Gilberto antipapa: gia Arciuescouo de Rauenna: fu electo questo anno da molti prelati scismatici in Germania & seguaci de Hérico impatore: cõtra de Gregorio uero papa:& fu chiamato Cleméte: elquale uenendo cõ el figliolo del Impatore in Italia & cõ grãdissimo exercito: fece ogni sforzo de scacciare el pfato Gregorio de Roma p restar papa lui: essendo poi gionti a Roma messeno assacho le chiese & la citta: p laqual cosa Gregorio si fuggi nel castel Sanctagnolo p fin che da tal molestia fu liberato dallo aiuto de Guiscardo Ducha de Calabria & de Puglia: bẽ che inanci el dicto Gilberto fusse incoronato come uero papa dal Vescouo de Bologna, de Modena,& de Cremona: de uolunta de Henrico Imperatore. Dapoi ritorno in Germania & quiui stette con lo Impatore infina che Gregorio uixe. Essendo morto Gregorio uenne in Italia & fermosi in Alba citta de Marsi: doue poi stette infino al tpo de Pasquale põtifice con molte seditione & mali. Loctauo anno del prefato Pasquale: questo Gilberto capo de ogni male mori subito senza esser ueduto. Costui nacque nella citta de Parma in Lombardia:& nel principio fu facto gouernatore de Italia: dalla donna de Henrico tertio Imperatore: come homo excellente: dapoi fu facto Arciuescouo de Rauẽna:& finalmente antipapa per fraude.

1076 6275

Vitale Falero. 35. Ducha de Venetia: fu facto ducha qsto anno in luocho de Domenico Siluio: elquale (cõe fu dicto) de tal dignita fu priuato. Et uixe Ducha anni. 13.& quatro mesi: costui uolse restaurar la armata contra Ruberto ducha de Calabria & della Puglia & fu superato & rotto: dapoi de uolunta & consentiméto del Senato de Venetia mádo in fauore della citta de Hierusalem ducẽto fra naue armate & galee: laquale armata nõ fu de Venetiani solamente ma de tutti li chriani:& essendo de cõcordia cõ Genouesi: tanto stetteno intorno a Hierusalem che la pseno: per laqual cosa Balduino Re concesse molti priuilegii amplissimi & degni a Venetiani & a Genouesi. Fra le altre opere egregie de costui & degne: fece restaurar la chiesa de san Marco che era quasi destructa:& finalmente morendo in quella fu sepellito.

1082 6281

Questo anno furono forniti gli corsi totalmente de la Luna & del Sole: come nel anno quintodecimo del imperio de Tyberio Cesare: dalquale tempo infino al psente sono anni. 1064. che fanno doi magni cycli.

Papa. 166.

Victorio papa. 166.

VIctorio de tal nome. 3. pontifice gia monacho & poi Abbate de monte Cassino chiamato gia Desiderio: fu electo põtifice dopo la morte de Gregorio:& tenne el papato un anno &. 4. mesi. Costui nel principio del suo papato cerco spegner ogni fauor che haueua Gilberto antipapa: per laqual cosa diuento inimico del Imperatore & per suo uolere gli fu aduelenato el calice celebrando la messa & de quel mori.

1085 6284

Rogiere figliolo de Ruberto: essendo morto suo padre benche fusse el minore: prese el duchato della Calabria & della Puglia in absentia del fratel magior:& tenne tal signoria. 25. anni

1086 6285

Costui nel principio della sua signoria prese per forza la citta de Capua & cio che apparteneua alla chiesia insino al Teuero:ritornando de Grecia Boemondo suo fratello magiore:comincio contendere con Ruggiere della signoria:per laqualcosa fu a loro comandato dal Papa:che nel terreno della chiesia non facesseno guerra:& anchora mãdo a dire a Ruggieri che dacesse la mita della lor signoria a Boemondo suo fratello magiore:& finalmente si concordorono insieme: benche prima per alchun tempo hauesseno molte rixe & questione.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

6275 ¶ Rasi medico celeberrimo,nato nella prouincia de Aphrica:fiori in questi tempi:bẽche dicano alchuni chel suo ꝓprio nome fu Bachillono:aduẽga che Auicẽna lo chiami Meametho. Eẽndo costui nutrito nella citta Almãsoria in Arabia:imparo quella lingua.& in quella compose in medicina molte opere degne:in astrologia & in archimia.

¶ Bruno homo sanctissimo:& celeberrimo theologo & philosopho,nato nella citta de Colonia in Germania,Canonicho nella chiesia Remense.Essendo lui nella citta de Parise conducto per leger publicamẽte per la sua doctrina haueua molti scolari:tochato dal spiritosancto abandono ogni pompa mondana.& con septe delli suoi discipuli doctissimi insieme ando al heremo chiamato Cartusia.& quiui edifico uno monasterio per potere meglio attendere al seruitio de Dio:con uno ordine secretissimo de uiuere (secondo Vincentio Franciosо hystorico). De questo Bruno fu discipulo Vrbano summo pontifice.

¶ Certi grandissimi segni & contra natura:furono in questi medesimi tempi:cioe molti ucelli domestici:come galline,oche,Pauoni:& altri fugiuano a mõti & diuẽtauano saluatichi:& molti pesci de fiume & del mare furono trouati morti:& simelmẽte fu un terremoto in Cicilia si grãde che la citta de Syracusa quasi ruino:& la chiesia cathedrale de quella celebrãdosi la messa cade:& ciaschun che ui era fu per tal ruina morto:& non rimase de loro alchun se non un diacono & un subdiacono.

¶ Lordine de Certosa:fu principiato questo anno da Bruno theologo sancto,nella prouincia de Francia:elquale ordine(secondo sancto Bernardo)de penitentia,de Austerita,non di tẽpo fra glialtri sempre dapoi fu el primo:perho el dicto sancto Bernardo chiama tale ordine colonna spetiosissima della chiesia sancta.

6286 ¶ Papa.167.

1087 VRbano de tal nome secondo Papa,chiamato inanci Oddo, Abbate Cluniacense:successe questo anno nel pontificato:& tennelo anni.13.& mesi.4. Costui fu de doctrina & de sanctita ꝓclarissimo:& diffese la chiesia con parole & facti contra le insidie delli heretici. Essendo inquietato da molti heretici nella citta de Roma:uenne a Piacentia & congregoui un concilio:confirmando ogni cosa facta da Gregorio Papa contra Henrico ĩpatore & Gilberto antipapa(come fu dicto de sopra)& ordino che la ordinatione del Vescouo facta senza titolo non fusse ualida:& che senza mancho fusse priuato de ogni dignita chi dopo che fusse subdiacono uolesse tuor dõna. Anchora ordino che nessun sacerdote potesse absoluere el subdito de altri:& molte altre cose utilissime & degne:& fornito el cõcilio ando poi in Frãcia:doue de nouo congrego un concilio per la salute de populi christiani nella citta de Aluernia:nelquale cõ parlare eloquẽtissimo & pien de zelo:exorto li christiani alle expeditione della diffensione de Hierusalem:per laqual cosa in breui giorni ui mando trenta millia persone:con el segno della sancta Croce segnati. In quel concilio fu ordinato che li chierici ogni giorno douesseno dire le hore ordinate in honore della gloriosa Vergine Maria:& che ogni sabbato solamẽte se celebrasse in suo honore la messa. Anchora in questo concilio excõmunico Philippo Re de Francia insieme con la donna:& uieto alli canonici regulari farsi monachi:dapoi ritorno a Roma per confortare li principi de Italia simelmente contra Turchi:ma fu molto afflicto da uno certo Ioanne pagano seditiosissimo:per laqualcosa Vrbano stette celato in casa de Pietro Lione cittadino Romano potente & nobile doi anni:nelqual tempo mori el prefato Ioanne pagano & de nuouo Vrbano comincio a componere le cose ecclesiastiche & de christiani:& perdono al Arciuescouo de Milano gia facto della chiesia Romana alieno:per certi suoi manchamenti, & errori:restituendogli lo uso del pallio & de ogni sua dignita:finalmẽte mori a di.26.de Luio:& fu sepellito in sancto Pietro:& fu la chiesia senza pastore.16.giorni.

Vrbão pp.167

6294 1095 ¶ Vitale Michaele.36.Ducha de Venetia:q̃sto anno fu electo & tẽne tal dignita tre anni & tre mesi. Costui fu nelli facti darme maxime per mare expertissimo:& hauẽdo gia principiato guerra crudelissima & grãde cõtra Pisani:che in quel tẽpo erano potẽtissimi:liquali uẽneno cõ molte naue armate contra lui:& appiciãdosi insieme nel mezo del mare:costui finalmẽte de loro fu uincitore:& arse & annego delle lor molte naue:& fece molte altre cose excellentissime & grande:lequale a numerare sarebe superfluo & longo:essendo amatore & diffensor della fede christiana:de uolunta del populo de Venetia mãdo una gran moltitudine de naue armate in fauore de Hierusalem.

¶ La recuperatione de Hierusalem.

¶ Pietro heremita,nato nella prouincia de Francia:huomo religiosissimo & christiano:ritor-

nando questo anno in Francia de Syria:ando a trouare Vrbano summo pontifice:che alhora era in Frácia:& cófortollo douer far impresa cótra Calipha Re de Hierusalé:dicédo hauer ueduto Simion patriarcha de Hierusalé da qlli infideli esser tenuto come uno uilissimo seruo:& per cópassione & pieta solaméte lo era uenuto a trouare:p laqlcosa cómosso Vrbano có tutti quáti li Cardinali ando a Claromóte citta simelméte in Frácia & cógrego el cócilio:nelqle puoco qsi tutta la Europa có molte ragione efficacissime de andare contra el pfato Calipha:nelql exercito furono molti excellentissimi principi & signori:el figliolo de Vitale Ducha de Venetia:li Genouesi anchora con una armata grádissima de.40.naue armate:& sopra tutto lexercito che mádo Vrbano papa Adamaro uescouo hó pclarissimo.fu qllo exercito(secódo alchun auctore)de trecento millia hoí armati tutti christiani:alqle exercito giouo grádaméte qsto Pietro heremita:& essendo gionti & cógregati insieme ítorno a Hierusalé:dopo molte battaglie có feruor della fede la pseno:cauádola delle mane de Calipha Principe de Turchi:che fu láno della nostra salute 1099.elqle Calipha fu morto in qlla battaglia:diffendendosi animosamente:& in qsto sopradicto exercito de christiani cótra Turchi:fu Rinaldo Ducha nella Magna hó preclarissimo:elqle fece gran facti:come scriue Vincétio Franciosо hystorico,nel libro.26.al capitulo.97.

1098 6297 ¶ Lordine de Cestello fu principiato questo anno in Borgogna:da un certo Ruberto Abbate Molisinense religiosissimo:in uno heremo chiamato Cestertio o uoglio dire Cestello:elquale ordine fu confermato da Vrbano pontifice:sotto la regula de sancto Benedetto:có uarii & degni priuilegii & gratie.Questo Ruberto antedicto Abbate partendosi del suo monasterio con uinti fratelli & compagni monachi:ando insieme có loro in quel heremo p poter meglio attendere al culto & seruitio diuino:& edificorono un nuouo monasterio:& da quel logho lo chiamorono Cestello:elquale ordine in breue tempo per tutto el módo si sparse:delqual poi uscirono infiniti homini de sanctita & de doctrina excellenti(come diremo nelli suoi lochi de sotto).

¶ Ordelapho Fallero.37.Ducha de Venetia:fu creato de uolunta del populo Venetiano qsto anno:& tenne tal dignita.19.anni.Costui fu hó de acutissimo ingegno,aíoso,& magnanimo,& nel suo tépo fece molte guerre:maximaméte láno.15.del suo duchato:có grádissimo exercito & armata per mare ando in Dalmatia:& prese molte citta & terre:& finalmente fu morto:el corpo suo fu portato a Venetia:& con grandissima pompa fu sepellito in Sancto Marco. Nel tempo suo furono doi fuochi stupendi & mirabili nella citta de Venetia:& molte chiesie parrochiale insieme con tutte le case delli populi loro arseno in tutto:& la citta Methamaucense fu anchora dal focho diffacta:in quelli medesimi giorni fu un terremoto incredibile.

¶ Principio del regno de christiani in Hierusalem.

1099 6298 ¶ Gothifredo Conte de Galatia:essendo presa questo anno la citta de Hierusalé da christiani:de uolunta & consenso de tutto lo exercito fu facto Re della dicta citta:& fu portato p magior segno de beniuolentia dalli hoí darme con letitia gráde nel pallazo regale in Hierusalem:& tenne el prefato regno uno anno:& benche fusse contento esser chiamato Re:niétedimeno nó uolse mai portare la corona:dicendo nó esser códecente ne honesto a christiani quiui portare la corona:maxime doro & de géme:doue el signore Iesu Christo capo delli christiani & principio fu incoronato de spine:per la salute & redéptione nostra.Costui nel principio che fu facto Re congrego un exercito grande:& comincio far guerra cótra de Cleméte Re de Babylonia:& finalméte lo uccise nella citta chiamata Ascalona:laquale dapoi si fece sugetta:& cauonne táto oro quáto fusse mai in alchun altro luocho trouato.de laqlcosa ne fece gran letitia con lexercito suo:& prese molte altre citta.finalmente p le fatiche grande & affanni hauuti quádo fu preso Hierusalé:quel anno medesimo se infermo de febre & mori:& iui fu sepellito con gran pianto.

¶ Anthiochia citta in Asia.



¶ Anthiochia Citta in Asia grádissima & degna chiamata cosi da Antiocho Re:benche inanci fusse chiamata Beblata:fu presa questo anno da Boemondo Normando figliolo de Ruberto Ducha de Calabria & de Puglia dopo ífinite battaglie grauissime & grande.Questa citta fu gia da doi circuiti de mure circondata:& fu sedia anchora principale de san Pietro.In questa citta era un certo cittadino potentissimo & richo chiamato Pyrrho:elquale sentendo le uirtu del prefato Boemondo Normando gli dette el modo & la uia de intra-

re con le sue gēte in Anthiochia.& secretamēte se conuenono insieme che a una certa hora della nocte ordinarebbe che gli fusse apta una delle porte della citta. Essendo Boemondo con lo exercito suo gia intrato dētro: Cassiano Re de quella ꝑ paura si fugi nella roccha doue finalmēte fu morto dalli suoi. Questa citta e la quarta doue e la sedia ouero dignita patriarchale: & de q̄sta hebbe origine Theophilo Vescouo: alq̄le descripse Luca el libro delli acti delli apostoli: & lui fu el septimo Vescouo de q̄sta citta dopo scō Pietro: laq̄le e stata sotto el gouerno de christiani mil le anni. sotto el cui ꝑriarchato furono gia. 153. Vescoui: & in essa citta erano. 366. chiesie degne.

1107 ¶ La lancia conlaqual fu passato ouer ferito el lato del nostro Saluatore Iesu Christo da Longino huomo darme: fu trouata questo anno per sua reuelatione nella chiesia de sancto Andrea in Anthiochia: laqual fu presa con riuerentia grandissima da Boemondo sopra proximo scripto: & da lui & dalli altri christiani portata in ogni battaglia contra inimici loro: haueuano in quel tempo li christiani in quella tal deuotione: che sempre sperauano in ogni battaglia esser de inimici uincitori: & con questa combattendo contra el Re de Armenia: elquale haueua gia assediata Anthiochia: in quella pugna uccisено li christiani piu che cēto millia delli loro inimici: & p̄seno anchora molti loro thesori & molti Camelli: & solo per la diuotione che haueuano in quella lancia.

La lācia che fu ferito christo.

¶ Papa. 168.

6299 — 1100

Pasquale de tal nome. 2. Papa, nato in Lombardia, figliolo de Crescentio, chiamato inanci Rinieri: tenne el pontificato dopo la morte de Vrbano. 18. anni, cinque mesi, & septe di. Costui inanci fu monacho & contra sua uoglia fu electo Papa: & essendo amatore della fede christiana congrego molte gēte: & tutte le mando contra Gilberto antipapa: elquale era stato cagione de molti homicidii & mali: nō solo in Italia, ma ꝑ tutto el mōdo. per laqualcosa el p̄fato Gilberto hebbe tale timore che per paura & dolore in breui giorni subitamēte mori. essendo pacificata la chiesia & li christiani & cresciuto lanimo a Pasquale: con el fauore de molti suoi amici reacquisto la citta Castellana & Beniuēto. dapoi elesse uno loco cōmodo a principi: chiamato Guardastello in Lombardia: & congregoui el cōcilio & molti principi ꝑ la salute delli populi christiani. & hauendo ordinato molte cose utilissime: fece che la citta de Parma, Piacentia, Reggio, Modena, & Bologna fusseno sugette alla chiesia, ouer Arciuescouado de Rauēna: cioe li loro Vescoui suffraganei de quella. Dapoi sentēdo che li sacerdoti Franciosi non si portauano nel uiuere anchora ne li costumi secondo lo uso de buoni sacerdoti: ando nella citta de Treca, nellaquale insieme con li suoi Cardinali gli reduxe alla forma de ogni uita laudabile: & dapoi subito ritorno in Italia: perche haueua inteso esserui molte controuersie & questione: & hauendo spenta ogni seditione & pacificata la Italia: exorto con lettere & imbasciatori tutti li christiani: douere animosamente & uolentieri pigliar la impresa cōtra li infideli. & recusando Pasquale sopradicto cōfermar li prelati & Vescoui electi & facti da Henrico tertio Imꝑatore: fu preso insieme con li suoi Cardinali & messi tutti in carcere. & de quelle nō furono prima cauati che cōfermasse tutti quanti quelli Vescoui: bēche iniustamēte fusseno stati electi. Partēdosi poi lo imperatore de Italia: Pasquale cōgrego in Roma un cōcilio: & riuoco cio che haueua facto o cōcesso a petitione de Henrico imꝑatore p̄dicto: dicēdo hauer facto ogni cosa nō uolentieri: ma per forza. & facto q̄sto: cōsacro in Roma 15. chiesie: & molte altre & disfacte fece refare. & finalmente mori a. 15 di de Zenaro: & con pompa grandissima fu sepellito in sancto Ioanne Laterano.

Pasquale Papa 168.

6300 — 1101 ¶ Balduino secōdo Re de Hierusalē: fu electo questo anno: essendo morto Gothifredo suo fratello: & tēne quel regno anni. 18. dopo la morte (come e dicto) de Gothifredo li Sarracini cōgregorono insieme un grādissimo exercito ꝑ reacquistar la citta de Hierusalē: & cōbattendo insieme ui furono morti molti signori christiani & simelmēte presi: & alchuni de loro ꝑ rescatarsi da Turchi speseno infiniti danari. ꝑ laqual rotta questo Balduino chiamo per suo aiuto li signori Venetiani & Genouesi: liquali signori ꝑ diffensione de quella sancta citta ui mādorono una armata grandissima ꝑ mare: & finalmente furono uincitori: scacciando tutti li Sarracini: & dapoi facendo simelmēte guerra in Egypto preseno Calipha loro Re & uccisено anchora lui.

6301 — 1102 ¶ Corrado figliolo de Henrico Imperatore, homo celeberrimo & bono: mori questo anno del mese de Luio: nella inclita citta de Fiorēza: & quiui fu sepellito con pōpa grādissima. Costui nō uolse perho mai seguitare le uestigie ne li uitii de suo padre: & per questa tal cagione si fuggi da lui: & uenendo in Italia si accosto alla contessa Mathilda: & ꝑ suo consiglio & fauore hebbe per donna la figliola de Rugieri Ducha de Calabria & de Puglia.

6304 — 1105 ¶ Vna stella mirabile in questi tempi fu ueduta el primo uenere de quaresima uerso ponente in su lhora del uespero lucidissima & bella piu che alchuna altra: ogni giorno in su lhora del uespro per quindeci di fu ueduta in quel modo: & pareua che gli uenisse incōtro una traue grādissima del Leuante. & passati. 15. giorni: el giobia di sancto de quella quaresima la matina inanci giorno furono uedute due Lune una in Leuante & laltra in Ponente.

6305 — 1106 ¶ Li Genouesi in questi tēpi: nelle guerre ꝑ mare excellenti (secondo Iacobo theologo) andorono questo anno con sessanta naue degnamēte armate uerso la Syria: & reacquistorono & prese-

no molte citta:lequale restituirono poi a Balduino Re de Hierusalé.hauendo prima morti infiniti turchi:& hauédo dato fauor grandissimo & aiuto al pfato Re & pacificato el suo regno: con grandissima gloria & letitia ritornorono indrieto:portãdo alla citta loro de Genoua qlla reliquia mirabile & pclara del catino,nelquale mangio lagnello pasquale con li discipuli suoi el nostro saluatore:con molte altre reliquie & spoglie de inimici excellente:& similmente dicono alchuni che rechorono sieco della cenere del corpo brusato del precursor de Iesu sancto Baptista della citta de Mirrea.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Iuo doctor celeberrimo in lege canonica:Vescouo Carnotése:in questi tépi fu da Franciosi molto honorato.Costui dopo isidoro Vescouo Hispalense:con el suo pclarissimo ingegno con grego insieme tutti li decreti & abbreuiolli riducendoli tutti in uno uolume.& dopo lui li correxe un certo Hugo Vescouo Cathalanense:& finalmente in megliore & ultima forma Gratiano agiongendoui molte cose da nuouo. 1107 6306

¶Ildeberto Vescouo Genomanése in Frãcia:hõ de sciẽtia & de ingegno celeberrimo fiori in qsti tẽpi:& cõpose in uersi heroici & elegi molte ope degne:& (secõdo Vincẽtio hystorico Frãcioso nel suo.26.libro)sostẽne p la fede christiana molti & infiniti affanni in pgione & tormẽti nella citta de Roma.essendo costui in carcere cõpose delli soi affanni alchuna opa:& similmẽte del tedio della uita presente:& anchora della trinita una oratione dignissima:& contra de certi heretici una opera bella in fauore del sacramento & della hostia sanctissima.

¶Ruffo ouero Arnolpho Vescouo de Lugduno in qsti tẽpi de sctita & doctrina mirabile fiori nelle pte de Frãcia.Costui riformo in Frãcia lordine de canonici regulari de scõ Augustino:& fu cagione & principio de molti monasterii:& dapoi uenẽdo in Italia fece cõ le sue pdicatione grãdissimo fructo.p laqlcosa gli portaua ciascuno riuerẽtia grãdissima come a uero religioso & discipulo de Christo:dapoi reprẽdẽdo nella citta de Roma li uitii de chierici aspramẽte & le lor lasciuie:fu da qlli occultamẽte ucciso:& mai si possette trouare de tal homicidio li auctori.

¶Anselmo Vescouo de Lucha hõ de sanctita & doctrina celeberrimo:cõfessore dignissimo de Mathilda duchessa:fiori in qsti tẽpi & cõpose molte ope dignissime.Eẽdo costui della religione amatore:fu cagione che la pfata Duchessa fornisse el monasterio de sancto Benedetto al psente de tutti quãti glialtri capo,nel territorio Mãtuano:& in quel essendo morto fu sepellito & fece molti miracoli:p laqlcosa el populo mãtuano:dubitãdo che da uicini:quel corpo sanctissimo nõ fusse a lor tolto lo portorono a Mãtoua:& messenlo cõ riuerẽtia grãdissima & honore nella chiesia cathedrale:& insino al psente fa ogni giorno miracoli grandissimi.

¶Anselmo Arciuescouo de Cõturbia,de ingegno,de doctrina pcipuo:fiori anchora lui in questi tempi in Anglia:& compose molte opere come scriue Vincentio Frãcioso hystorico nel suo libro.26.dicendo molte cose in sua laude.

Henrico.4.

Henrico de tal nome.4.figliolo del soprascripto Henrico.8.impatore de Germani:fu electo questo anno & tenne lo imperio.20.anni.Costui prese el padre:& per uolunta & iusto iudicio de dio gli dette molti affanni:per laqualcosa el dicto Henrico mori.Hauẽdo el presente Henrico pacificato lo imperio:uenne con grãdissimo exercito dapoi in Italia:laqual uenuta dispiacque ad Pasquale pontifice:perche nel suo uenire furono guaste assai chiesie.Essendo gionto in Italia mando certi imbasciatori a Pasquale:promettẽdogli uolere intrare nella citta de Roma con pace.mosso el pontifice per tal promissione con gran letitia & benignita lo receuette in Roma:ma uolendo costui seguitare le uestigie paterne fraudulente & cattiue:pse per ingãni Pasquale & similmente tutti li suoi prelati:& de ogni lor faculta li spoglio.per laqualcosa essendosi sdegnato el populo Romano:uccisено assai de quelli Todeschi:& anchora lui scaccio rono de Roma:& dapoi cauorono el Papa & tutti li Cardinali & Prelati de carcere. Da nuouo Pasquale perdono a Henrico & confermollo nel Imperio:el prefato imperatore ritorno in Germania.Alhora(come fu dicto)Pasquale congrego el concilio & riuoco tutto quello che in fauore de Henrico haueua facto:dicẽdo hauerlo facto per forza,& nõ de uolunta.Lãno decimo del Imperio suo Henrico ritorno in Italia:& in absentia de Pasquale intro in Roma:& fu incoronato da un certo Mauritio Vescouo suo seguace.Eẽdo morto Pasquale & lui excõmunicato da Calixto põtifice & maledecto:ritorno in se:& renuncio nelle mane del põtifice ogni sua cosa:dicendo uolere essere ad ogni petitione bono figliolo & fidele sugetto della chiesia sancta:& fu in tal modo benignamente absoluto & restituito in ogni sua dignita:& dapoi ritornando in Germania mori:& fu sepellito el suo corpo nella citta de Spira. 1108 6307

¶Lodouico Re de Frãcia,figliolo de Philippo:successe dopo la morte del padre qsto anno nel regno:& regno ãni.22.de lui poche cose si trouano che siano degne de farne memoria alchuna. 1109 6308

¶Andrea Cõte de Angleria & Ducha de Milano:unico figliolo gia de Othone:essendo de eta de anni.18.dopo la morte del padre successe in tal signoria:& tennela quarantacinque anni.Costui fu tanto giusto che mai ne per pecunia ouer amicitia o altro modo possette esser suolto da la uera iustitia:& sempre fuggi como el morbo le guerre:desiderando quietare lo animo in pace & riposso. 1110 6309

ce & riposso. Costui come senti che Henrico quarto Imperatore hauea messo el proprio patre in carcere:& uenire in Italia:dimando esser dal dicto Imperatore in qlla sua signória cõfermato:& cosi obténe. Dicono alchuni che costui riceuette cõ tal apparechio lo Imperatore in Milano:che Henrico pdicto & ciaschuno suo principe stauano stupefacti & admirati de tale apparechio. Fu qlche uolta molestato Andrea da un certo Pietro signor de Cremona:& finalmente facẽdosegli incõtro lo supo & uinse cõbattẽdo insieme:& fu cõstrecto el pfato Pietro cõ ignominia grãdissima & dãno fugire. Dapoi sentẽdo nella citta de Como esser certi tumulti:delibero andarui cõ molte gẽte darme:& finalmẽte intro nella citta per forza & disfecela insino a li fundamẽti:laqle citta in quel tẽpo era posta in mõte:& comãdo ad qlli cittadini che la refacesseno i piano come si uede al psente:& simelmẽte disfece la citta de Lodi alhora a lui ribelli: che fu lãno della nostra salute.1121.& stetteno p quello li soi cittadini senza citta murata anni.49.dapoi nel tẽpo de Alexandro Papa fu edificata una noua citta chiamata simelmente Lodi. Costui hebbe per donna la figliola del Ducha de Sauoia:dellaqual hebbe un figliolo chiamato Gualuagno de corpo bellissimo:& lui lasso successore in suo loco:morendo nel anno della eta sua.93.

6311 1112 ¶ Li Pisani in qsti tẽpi p mare potẽtissimi:essendo da Pasquale Põtifice exortati andorono con grandissimo exercito cõtra li Sarracini:mouẽdo lo exercito loro ouer larmata per mar dalla isola Balchara:& in breui giorni li scacciorono de cõfini de li christiani:uccidendone una grã parte de loro. Et mẽtre che nel retorno aspectauano el uẽto psspero appresso Volterra:sapendo li Luchesi che la citta de Pisa era spogliata de hoĩ & senza alchuna guardia:andorono subito cõ molte gente darme per pigliarla:laqualcosa sentendo li Fiorẽtini:& pregati anchora da Pisani feciono subito un grandissimo sforzo contra Luchesi & scacciorongli delle mura de Pisa: pigliando lor la diffensione de quella:per laqualcosa ritornando li Pisani con uictoria grandissima de Sarracini:per dimostrarsi de tal cosa grati donorono a li Fiorentini due colõne de Porphido dignissime:lequal sono anchora inanci alla porta del tempio de san Ioanne Baptista in Fiorenza.

6312 1113



¶ Põtremolo terra assai degna in Toscana: situata & posta nella radice del monte Appennino: appresso el fiume chiamato la Magra. Fu qsto anno dal Imperatore Henrico guasta:perche andãdo lui a Roma ardi quel populo de prohibirgli el passo:dapoi i che tempo fusse refacta & fortificata come e al psente non trouo: questa terra e ornata de tẽpli & altri degni edificii: & era sugeta al Duca de Milano:ma nel.1496. pati grande detrimento ne la reuersione del Re de Francia da Napoli: & al psente e sottoposta a lui.

6313 1114 ¶ Sangue puro piouete questo anno nel territorio Emiliano & Flammineo a tredeci giorni de Zugno(secondo Vincentio Franciso)laqualcosa dette a quelli populi grandissimo terrore.

6314 1115 ¶ Domenico Michaele de tal nome.6.&.37.Ducha de Venetia:fu electo questo anno: & uixe in tal dignita undeci anni. Costui fu de eloquentia de doctrina & de ogni bon costume ornatissimo. Essendo anchora amatore della religione christiana de uolunta del populo de Venetia pregato da Papa Calixto:fece una armata de.200.naue & ando insieme cõ quella alla diffensiõe de la citta de Ioppe:laquale era assediata da.700.galee armate da Turchi:& cõbattendo alchun tẽpo cõ loro finalmente li uinse pigliandone parte & parte ne uccise in battaglia & per mare:in tal mõ che libero dalle lor forze & prede qlla citta. Dapoi ando cõ el Patriarcha uerso Tyro:laqual nõ possette essere mai presa da christiani:& cõ le sue uirtu & ingegno in breui giorni se la fece sugetta bẽche la desse al Re de Hierusalem. Hauẽdo de tale uictoria Emanuel Imperatore de Greci tristitia,& inuidia:comãdo a qsto Ducha & simelmẽte al populo Venetiano che si douessino retirare indrieto:per laqualcosa Domenico Ducha ritornando indrieto acceso de furore & de ira prese la Isola de Rodi, Scio, Samo, Mithilena, & Andro:Isole del prefato Imperatore Emanuel:& prese Mothone,& racquisto la citta de Spalatro & Tragurio gia psi da li Vngari:& ritornando a Venetia porto sieco la pietra sopra laquale si dice essere seduto in Tyro Iesu christo:el corpo de sancto Theodoro martyre dalla Isola de Rodi. Questo excellente & celeberrimo Ducha fece cose grandissime & de memoria degne nel tempo de doi anni e mezzo:& cõfermo el regno de Hierusalem a Balduino Re:per laqualcosa hebbe da lui molti priuilegii & doni:finalmente morendo fu sepellito in sancto Gregorio magiore nel inchiostro in un sepulchro excellente de marmoro:nelquale in sua laude forono sculpti molti uersi dignissimi.

¶ Papa.169.

Gelasio. pp.169. 1118 6317

GElasio Papa figliolo de Crescentio cittadino de Gaeta:successe nel Papato questo anno & uixe Pōtifice uno anno &.5.mesi.Costui dal principio della eta sua fu alleuato nel monasterio de monte Cassino dal Abbate Odrisio:in ogni sanctita doctrina & bon costumi:per laqlcosa uixe cō gran sanctimonia & patientia in ogni sua aduersita:maxime essendo preso da Cincio gentilhō Romano:elql fu mal cōtento della electione de Gelasio:& pso chel hebbe acceso de furore & ira lo gitto in terra & cominciollo aspramēte ad percotere con pugni & calci & poi cosi afflicto lo messe in pregione:ma in breui giorni ne fu cauato dal populo Romano & dal Clero:& fu secōdo lo uso de li altri incoronato.Essendo dapoi perseguitato da Hērico Imperatore fuggi in Franza:& ando a trouare lo Abbate Cluniacense:dalquale con grandissima humanita & honore fu receptato:& morendo in pochi giorni fu sepellito in quel monasterio.

¶ Balduino de tal nome.3.Re de Hierusalem christiano:lanno medesimo de Gelasio comincio regnare:& tēne ql regno.13.anni.Costui fu cōsobrino del altro Re Balduino:& nel principio chi comincio regnare prese Gazi principe de Turchi:elquale uenia per molestare Hierusalem & messelo in carcere:& lāno sequente fece el simile al Re de Damaso:elqual de improuiso era uenuto cō grandissimo exercito cōtra de la citta de Hierusalem:& de loro ne uccise piu che.2.millia:& piu de altri tanti ne pse:essendone morti de li soi solamente.30. Dapoi sopraueniendo Balach Re de Parthi:fu preso insieme con li principi del exercito suo & menato in Parthia pregione & fu messo in una durissima carcere:aduenga che si riscatasse con molta pecunia & ritorno a Hierusalē:& agionse al suo regno la citta de Anthiochia:& fece molte altre cose excellētissime & degne:dapoi morendo non lasso di se alchun figliolo maschio:ma solamente una femina.

1119

¶ Lordine premonstratense:sotto la regula de san Benedetto:comincio questo anno nella Diocesi Laudinense:& fu principiata da un certo sancto patre chiamato Nothoberto, nato in Colonia:ma che ordine questo fusse,o de che habito uestisseno non trouo.

¶ Segni contra natura & mirabili.

¶ Vna troia questo anno nella Parrochia Liginense(come scriue Vincentio hystorico Franzoso)partori un porco che haueua el uolto de homo:& quel anno medesimo nacque una gallina con quattro piedi:& ale.

¶ Vna inuernata anchora crudelissima & freda fu questo anno:& doppo questo una penuria, & fame incredibile insieme con la peste de li animali & de li homini.

¶ Vn terremoto in Italia inaudito:elquale in molti lochi duro.40.giorni:in tal modo che una certa uilla(come si dice) si leuo del suo loco & fermossi in unaltro:& molti altri segni stupendi & mirabili furono similmente questo anno.

¶ Lordine de Templarii:comincio nel tēpo de qsto Gelasio in Hierusalem:& duro.200.anni. Costoro habitauano appresso al sepulchro del nostro signore:& riceueuano ciascuno pelegrino che ui arriuaua con charita mirabile & grande:& menauali armati per tutti quelli lochi sancti: conseruandoli sempre de ogni pericolo salui:per laqualcosa chi ritornaua de qua faceua poi a loro molte elymosine & beni.Nel principio che tale religione comincio usauano ueste bianche cō una croce rossa nel pecto:& la magior parte de loro erano Franzosi:& la regula el modo della uita loro compose san Bernardo.Dapoi essendo per le lor lasciuie & abondantie de li beni temporali manchati & in diuotione:nel tempo de Clemēte Papa.5.furono presi da christiani:& nelle parte de Syria morirono come infideli & heretici:& non solamēte in Syria & ī Asia:ma in ogni parte del mondo doue erano trouati uiuendo fora de ogni honesta:& tutto con tacita licentia del summo Pontifice fu facto.Essendo adunque spente:le lor faculta furono date parte a li caualieri della Isola de Rodi:& parte ad alchuni altri boni religiosi.

¶ Porto Venere Castello de Genoua.



¶ Porto Venere al tempo nostro degno Castello:nelle parte de Genoua:& non molto discosto da Luna:gia citta maritima.In questi tempi fu guasto dal populo Genouese cōtra Pisani:& feciōsi quel populo sugetto con el paese loro & puoseno nome a quel porto:el porto de Luna:dapoi portandoui el corpo de Sancto Venereo gia Vescouo de Luna:li nuntiorono el nome & chiamoronlo Porto Venere:& gia antichamēte ui fu uno tempio consecrato ad Venere:delquale tempio ne fu facta una chiesia:nellaquale fu poi sepellito quel Vescouo sancto:al presente e ne li confini de

fini de Genouesi & sonoui molti mercatanti degni.

¶ El tempio, ouer chiesia magiore della citta de Genoua: fu cõsecrato questo anno da Gelasio Pontifice con solemnita grandissima: & da lui ornato cõ molte indulgentie & priuilegii degni. Essendo Gelasio scacciato da Roma fugi nella citta de Genoua: & fu da quel populo riceuuto con grandissima humanita & honore: el perche in segno de gratitudine Gelasio predicto conces se a quella citta infiniti priuilegii & doni.

6319 1120 ¶ Papa. 170.

Calixto pp. 170

CAlixto de tal nome Papa. 2. gia Arciuescouo de Vienna: nato in Borgogna: & fratello del Ducha de Borgogna: fu electo Papa q̃sto anno essendo li Cardinali in Frãza & tẽne il põ tificato. 5. anni & x. mesi. Costui fu della stirpe de li Re de Franza & de Anglia & del Impe ratore de Germani: & fu el suo proprio nome Guido: doctor in lege ciuile & in Theologia: & nõ uolse el Pontificato acceptare se prima non hebbe el consenso de Cardinali & del clero: & simel mente del populo Romano. Et come lo hebbe hauuto ando a Roma & fu dal populo Roma no riceuuto con letitia reuerentia & honore. Dapoi si parti da Roma & ando a Beniuento: & q̃ ui conuoco molti principi: maximamente Gulielmo Ducha de Calabria & de Puglia, Giorda dano Conte de Campagna, & molti altri principi Italiani: liquali tutti giurorono esser sempre p̃ parati al uoler del Pontifice: & facto questo ritorno a Roma & mando certi suoi imbasciatori a Limperatore Henrico: liquali lo exortasseno summamente alla pace: & da nouo ritorno a Beni uento: & la cagione del suo ritorno & del camino fu el matrimonio facto da nouo fra el prefato Gulielmo Ducha de Calabria & la figliola de Alexio Imperatore de Greci: elqual Gulielmo rico mando la sua signoria a Calixto elqual fu riportato in breue tempo a Roma infermo: & de li soi ne morirono assai in Beniuento: & come fu guarito congrego in Roma uno Concilio in San cto Ioanne Laterano: de nouecento prelati: elqual concilio fu ordinato che si mandasse aiuto a li Christiani che erano in Asia: in fauore del Re Balduino de Hierusalẽ: & ad simile impresa exor to li Venetiani, Genouesi, & anchora li Pisani. Dapoi hauendo Calixto un pocho de quiete & de otio fece refar molte chiesie che erano guaste: & simelmente le mura de Roma & molte altre ro che & lochi de la chiesia sancta: & conduxe in Roma una certa acqua con grandissima & innu merabile spesa: & finalmente mori con gratia de tutti.

¶ Burdino antipapa nato in Spagna, fu con el fauore de Henrico Imperatore: & anchora de cer ti prelati soi seguaci facto Papa cõtra Gelasio Põtifice, & fu chiamato Benedetto: & duro infino al tẽpo del soprascripto Calixto: nelqual tempo essendo da certi tyrãni fauorito: si fermo appres so a Roma in Sutri: & comincio far molestar li Romani & el lor territorio: & simelmẽte faceua assaltare ciascuno pelegrino che andasse a Roma & robarlo: p̃ laqualcosa Calixto ordino le sue gente darme: lequale mando contra al presente Burdino: & per lor guida & capo Ioãne da Cre mona Cardinale de san Grisogono: dapoi ui ando in persona el dicto Calixto: & finalmente do po molti homicidii & battaglie fu preso Burdino con la citta insieme: & fu menato a Roma po sto in su un Camello cõ el uolto uerso la Coda laquale teneua in mano: & fu menato con gran dissimo scherno dal populo a Roma: & finalmente fu messo in un monasterio doue con pena & miseria mori.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Põtio Abbate Cluniacense: de sanctita & doctrina celeberrimo: fiori in q̃sti tẽpi. Costui fu de ogni põtifice del tempo suo familiarissimo: & fu da quelli per la sua doctrina sempre honorato.

¶ Pietro Compostellano Arciuescouo: fu in questi tempi de sanctita doctrina eloquentia & de ogni uirtu celeberrimo: per lequal fu da Calixto Papa facto Arciuescouo. essendo lui diuoto del la matre de Dio: compose in sua laude molte cose degne.

¶ Bernardo Abbate de Chiaraualle, nato in Borgogna: fiori in questi medesimi tempi: de san ctita & de ogni doctrina pieno: costui nacque nel castello de Castiglione in Borgogna de nobile famiglia: & essendo de anni. 22. cõ trẽta compagni prese lo habito del ordine de Cestello: & fece in quello tal fructo che nel suo tẽpo non haueua simile: & per la sua sanctita fu facto Abbate del monasterio Claraualdense: nelqual uixe Abbate anni. 36. & per la sua mirabile & sancta doctri na compose molte opere degne: & prima.

De la consideratione de se stesso	lib. 5.	De doi gradi de humilita	lib. 1.
De la cantica	lib. 83.	De dodeci gradi de superbia	lib. 1.
Del precepto & dispensatione	lib. 7.	Ad Innocentio Papa	lib. 1.
De la gratia & libero arbitrio	lib. 1.	Del modo de amare Idio	lib. 1.
Del amore de Dio	lib. 1.	Delle meditatione	lib. 1.
Del regimento de la famiglia	lib. 1.	Del parlare de Simone con Iesu	lib. 1.
De li gradi della noua militia	lib. 1.	Sopra lo euãgelio Missus est Angelus Gabriel	

4. Omelie, sopra el Psalmo Qui habitat. 16. Omelie. una consolatoria a Christiani della Passione & resurrectione de Christo: & 145. Epistole: & molti sermoni in uarie solemnita fra lo anno.

¶ Hugo nato nella prouincia de Franza in una terra ouer castello chiamato san Victorio: ca nonico regulare (come dicono alchuni) & doctore anchora nella citta de Parisi: fiori in q̃sti tẽpi:

& per la sua sanctita & doctrina fu molto stimato & compose molte opere degne & preclare so-
pra la sacra scriptura.

¶Ruperto monacho:& abbate de natione Todesco in q̃sti tẽpi in la sacra scriptura fu doctissi-
mo:in Franza molto fu honorato:& cõpose molte opere degne de memoria. ¶Papa.171.

Hono- rio Pa- pa. 171. — 1126 — 6325

HOnorio de tal nome secondo Papa:nato nella citta de Imola, Vescouo gia de Hostia al
cui nome fu prima Lamberto:tenne el Pontificato anni.5.mesi.5.&.3.giorni:& uerame
te per la sua doctrina & costumi fu del Pontificato degno:benche dicono alchuni che nõ
fu electo iuridicamente:perche non da tutti li prelati:ma da certi Ambitiosi scismatici fu facto
Pontifice.Come fu creato in breui giorni fece alchun Cardinale & tutti homini degni:finalmẽ
te mori & fu sepellito nella chiesia Lateranense.

¶Gulielmo figliolo de Roggieri Ducha de Calabria & de Puglia:hauendo tenuta tal signoria
16.anni ne fu priuato da Roggieri suo cõsobrino:& fugendo ando a ritrouare el principe de Sa
lerno:& appresso a lui mori senza herede:& in tal modo hebbe fine la famiglia de Ruberto & de
Guiscardo per linea masculina.Questo Gulielmo andando a Constãtinopoli per pigliare la fi-
gliola de Alexio Imperatore per dõna:& lasso la sua signoria in gouerno(come dicemo)a Calix-
to Pontifice:& in quel tempo soprauenne quel altro Roggieri suo consobrino & prese per lui ta
le Signoria non hauendo riuerentia ne honore,ouer risguardo alchuno al Pontifice.

1126 — 6325

¶El regno di Napoli qui comenza:elquale sotto septe regione de Italia di qua dal mare ancho
ra sotto el titulo de Sicilia se cõtiene alchuna uolta esser chiamato.Perche essa citta de Napoli p̃
fina al presente giorno,ne regal sedia,ne anchora in esse parte era alchũ nome regale:ma Rober
to cognominato Guiscardo Normano Franciosо homo per gloria & laude dignissimo : con le
sue uirtu gran parte di questa Italia laquale regno de Sicilia ouero Napolitano e domãdata:da
Saracini & da Greci ruinata:ala forma di questo regno primamente redusse.Et in prima edifico
Aduersa citta in Campagna & a q̃lla citta in memoria di q̃sto facto di aduersare gli dette el no-
me de Aduersa.Questo regno Napolitano adunq; contiene queste septe regione. Samnio, Cã-
pagna,La Puglia, Lucania,Salerno,Calabria,& Brutii.De ciascuno di quali ad intendimẽto de
le cose lecte:poche cose qui breuemente de usanza presa agiongerimo.

¶Samnio adunque parte di questo Napolitano regno al di dhoggi e dimãdato Apruzo:e po-
sta infra Pireno & Campagna & La Puglia.Et questa patria e grandissima:de uarii populi & pae
si distincta.Et in questa sonno state & sonno le infrascripte famose citta,cioe Adria de Romani
habitatione.Aquila a questi tẽpi citta preclara.Amiterno citta,hora ruinata,Sulmona del poe-
ta Ouidio patria. Ortona uicina alla marina,Arpino nominato p̃ fama. Aquino patria di san-
Thomaso doctore e del Poeta Iuuenale.Athina citta antichissima:nondimeno ruinata.Beneuẽ
to edificato da Diomede.& Thalesia:citta uecchia.Samniti per el tempo passato fur di tanta po-
tentia che fracassaro li Romani con grande occisione.In questa regione furono anchora li Pre-
cuntini,Penensi,Frentani,Peligni,Marucini,Vestini,& Amiternini populi.

¶La Puglia anchora p̃uincia e parte di q̃sto reame:laq̃le finisce col mare Adriano:ĩfra Daunia
& Calabria:& q̃sta da li antichi fu dimãdata Iapegia dal figliol di Dedalo:benche siano alchuni
che dicano Iapegia essere una certa parte de la Puglia.Et q̃sta e assai populosa:famosa di nobilis-
sime citta:fortificata di castelli & de roche:abũdante e grassa di grano,uino,& de olio . De laq̃le
uẽgano li battaglieschi caualli.La principal citta dessa fu Brundusio.Questa patria alchuna uol
ta hebbe.13.citta:ma hora exceptuato Tarento & Brundusio nõ ha se non pochi castelletti.Nõ-
dimeno questa regione molti la chiamano Messapia,& Iapedia,& Calabria, & Salẽtina p̃ cõmu
ne uocabulo:& ne laltezza di q̃sto mõte e edificata cõ bellissimi edificii la p̃clara chiesia de.s.An
gelo Michaele.Laq̃le li Chr̃iani frequẽtano da q̃lũche parte del mõdo con deuotione de di in di.

¶Lucania anchora regione laquale al di presente domandano el principato:e la terza parte di
questo regno:& questa e posta tra Campagna e Brutii.Et essa e abundantissima de tutti i beni &
amenissima per la suauita del aere.Nellaquale e Pesto castello:gia dimandato Possidonia di grã-
dissima liberta adornato.In questa patria e la citta Elea:de laquale traxero lorigine Parmenide
& Zenone Philosophi.E anchora in questa prouincia la citta dimandata Lucania.Sono alchu-
ni che dicano li Lucani da Samniti hauere hauuto principio.

¶La regione anchora di Salentini di questo regno e dicta la quarta parte:laquale a giorni pre-
senti e chiamata terra di Bari:& questa e uicina a la Puglia.In questa sonno state queste citta.Ru
dia,Nerito,Metio,Bausta,& Vxento : si come Ptolomeo dice nel terzo lib.E anchora in questa
el Promontorio Iapegia elquale anchora e dimandato Salentino:doue fu gia el richissimo tem-
pio de Minerua:si come referisce Strabone.

¶Calabria anchora regione di questo reame e tenuta la quĩta parte:laquale e doppo Lucania:
cosi de Greci nominata.Et questa abunda de tutti li beni.In questa intra laltre cose e la citta de
Brundusio adorna dun bellissimo porto:& Tarento citta famosa:laqual fu adornata de Archi-
ta Tarentino Philosopho prestantissimo & de Ennio poeta suoi cittadini.

¶Brutii

¶ Brutii populi ouer Brutii regione sexta e di questo Neapolitano regno: laquale a tẽpi passati fu domandata Oenetria. La prima di questa patria fu la citta dicta Cosentia: sopra laquale e Pãdosa: in ualoroso defensorio: doue el Re di Malossi taglio a pezzi Alexandro. Et e anchora Rhegio edificata da quei de Calcidia.

6325 ¶ Campagna anchora di questo reame prouincia laq̃le al presente chiamamo terra di lauoro: e lultima & meglior de tutte laltre. Et q̃sta fertilissima patria e posta infra el Latio e Calabria: ne laquale lauorano, se coltiuano i piu abundanti campi de tutta Litalia: & i colli de uite fertili. Tal forza el nome di la lauorina terra hebbe: che el nome di Cãpagna muto nel suo. In questa e Capua uechia citta dicta cosi da Capye Troiano. E ãchora Nola edificata da Tyrii: ãchora e iui la citta de Cume doue fu lhabitatione de la Sibylla. E anchora in sto loco Napoli citta regale & nobilissima: dignissima sedia di Re: & questa nobilitata e di bel porto & de altri exquisitissimi lauori. In quella finalmente queste gente regnaro: & primamente i Normani. 135. anni. Todeschi. 76. Franzosi. 78. & finalmente Ragonesi anni. 60. Vltimamente nel anno dal. 1501. unaltra uolta q̃sto regno in mano di Franzosi e ritornato: si come de sotto diremo.

6325 1126 ¶ Rogieri p̃dicto: primo ducha de la Calabria & de Puglia hauẽdo (come fu dicto de sopra) spogliato Gulielmo della sua Signoria: si comincio far chiamare nõ Ducha ma Re: & regno in quel modo anni. 23. Costui essendo assediato dalle gente darme de Innocentio secondo Pontifice: in un castello chiamato Galluzo: fu liberato da Gulielmo suo figliolo: elquale prese el pontifice Innocentio cõ molti Cardinali: benche Roggieri suo patre per sua humanita uolse chel liberasse: per laqualcosa Roggieri cio che uolse dapoi dal Pontifice obtẽne excepto el titolo & nome de esser chiamato Re: benche essendo dapoi el prefato Innocentio scacciato de Roma da Anacleto antipapa: & scismatico: dechiaro Roggieri essere de luna & laltra Cicilia Re: & per questa cagione Roggieri in segno de tale beneficio cõgrego un exercito grãdissimo & prese in fauore de Innocentio molte citta: & fecesi tributario el Re de Tunisi. Dapoi andando in Grecia prese la Isola de Euboia, Corcira, & Corintho, & similmente messe foco dapoi in Constantinopoli: ritornãdo in Cicilia nello exercito della inclita & preclara Signoria de Venetia: & perde delle sue piu che du cento naue: & per sua salute elexe fugirsi: & ritornando uerso casa mori in Panorme & lasso el dicto Gulielmo suo figliolo de tutta la signoria suo successore.

¶ Vna inuernãta crudelissima fu questo anno per tutto quanto el mondo (secondo Vincentio hystorico Franciosо) per laqualcosa grandissima moltitudine de animali & similmente de huoi manchorono: & anchora per tale causa guastandosi le biaue seguito una fame & penuria grãdissima.

6327 ¶ Vna uictoria de Genouesi degna.

1128 ¶ Li Genouesi ne li anni passati essendo da Pisani alhora per mare potentissimi oltragiati: congregorono questo anno contra li prefati Pisani un grandissimo exercito: cioe de. 80. galee: & tre grandissime naue: & circa. 40. altri legni: & animosamente come inimici andorono apresso a Pisa: & comincioronoper acqua & per terra assachegiare el paese & la citta de Pisa: i tal modo che li dicti Pisani non poteuano resistere: per laqualcosa mandorono a li Genouesi certi imbasciatori con el foglio biancho insieme con lo inchiostro: humilmente pregandoli che fusseno a loro ricomandati: & cio che comandasseno uolentieri farebbeno. Alhora li Genouesi per domare la supbia de li Pisani: comandorono che ciascun tecto de le case loro fusse abassato insino al primo palcho: & presono Piombino che era alhora de Pisani disfacendolo per fina da soi fundamenti: & tutto quel populo menorono pregione: aduenga che prima hauesseno anchora presi molti legni armati de li Pisani (come scriue Iacobo Arciuescouo de Genoua).

6328 1129 Lothario

LOthario. 9. Imperatore de Germani: fu electo q̃sto anno: & regno. xi. anni: costui nel principio del suo imperio ando per trouare Innocentio Papa: scacciato da Roma: elquale era nella citta de Leodio in Franza: & uolse saper la cagione perche era stato scacciato de Roma. Intesa la cagione lo consolo giurandoli rimetterlo in Roma saluo & sicuro con ogni sua gente: & messe in breui giorni in ordine molte gente darme: con lequale uenne in Italia in cõpagnia del pontifice: & conduxelo a Roma: & come hebbe composte le cose del Clero & de tutto el populo: el prefato Innocentio per dimonstrarsi allo Imperatore grato de tale beneficio solennemẽte & con gaudio & letitia de tutto quãto el populo Romano incorono el dicto Lothario Imperatore de li Germani: elquale passato poco spatio de tempo ritorno nella Magna: & combattendo contra la insolentia de Boemi & fu de loro uincitore: & ritorno da nouo in italia: & spẽse anchora certe controuersie & questione fra el populo Romano. Dapoi scaccio anchora Roggieri de soprascripto Ducha de Calabria & de Puglia elquale per forza & cõtra ogni iustitia se ne era facto signore: benche anchora da nouo li ritornasse per la negligentia de li Pontifici. Questo Lothario fu homo clementissimo & similmente in ogni cosa prudente: & mentre che uixe non fece mai cosa alchuna laq̃l fusse de reprensione degna: dilectandosi sempre essere familiare & beniuolo de qualche sancto patre: maximamente de sancto Bernardo Abbate: hauẽdo pacificata la Italia & ritornando in Germania mori & fu sepellito in Verona.

¶ Papa. 172.

Innocẽtio Papa.172. INnocẽtio de tal nome Papa.2.nato in Roma:figliolo de Ioãne della regiõe de trãsteueri:tẽne el Papato anni.14.mesi.8.&.8.giorni.Costui nel principio del suo Põtificato mosse guerra a Rogieri Ducha de Calabria & de Puglia:dalq̃l finalmẽte fu supato & uincto:& cõ molti Cardinali & ꝑlati da lui pso:bẽche eẽndo Rogieri hõ modesto & discreto:lo libero & rimãdol lo cõ grã reuerẽtia cõ li soi Cardinali & ꝑlati poi a Roma:essendo giõto Innocẽtio nella citta de Roma:trouo che un certo Ioãne cittadino Romano:era ꝑ seditiõe & scisma stato facto Papa:& ogni cosa piẽ de cõtrouersie:& ꝑparati ꝑ q̃lla cagiõe īfiniti homicidii:ꝑ obuiaī da mali li ppl'i fu tuti:spõtaneamẽte si parti da Roma ouero scdo alchuni altri fu scaciato piu ꝑsto:& nel pricipio si fermo ī Pisa:dapoi nauigãdo ꝑ mare uolse andare a Genoua:& da ciascũo de q̃lli ppl'i fu cõ humanita & riuerẽcia grãdissima riceptato:ultimamẽte per magiore sicurta ando in Franza:& da Frãzosi simelmẽte tutti ꝑcipue da Bernardo Abbate sanctissimo fu cõ grãde humilita riceuuto: adũque Innocẽtio fermãdosi in Chiaromõte doue habitaua scõ Bernardo:cõgrego el concilio nelq̃le fu dãnato inanci ogni altra cosa Ioãne antipapa cõ ogni suo seguace:& alchuna altra cosa ꝑ la fede utile:dapoi come desopra fu dicto ritorno cõ Lothario Imperatore ī Italia:& per alchuno giorno in Piacẽtia fermãdosi cõgrego uno cõcilio per alchuna cosa utile:elq̃le celebrato ando uerso Pisã:laquale essendo in gran cõtentione cõ Genouesi pacifico in breui giorni: dapoi ando cõ Lothario nella citta de Roma nellaquale intorno cõ molte gente armate:dando terrore a Ioãne antipapa & a ciascuno suo seguace:stimãdo Innocentio le cose esser in pace:ecco li Romani che cõtra de lui subito secondo lo uso anticho feciono li Senatori:liquali regessino la republica & ogni lor dominio seculare:per laqualcosa Innocẽtio cõgrego uno cõcilio per fare a loro resistentia:nelquale concilio(secõdo Gratiano nel sacro Decreto)fece una dignissima lege che nessuno seculare hauesse mai ardire sotto pena de maledictione & de anathemate mettere le mane in alchun chierico per uiolentia o per forza:& nel concilio Remense ordino che ciascuno chierico sotto pena de priuatione de ogni loro beneficio ouer dignita:douessino uiuere sempre in cõtinentia:uietando anchora in quello a ogni prelato,o Vescouo che dopo la morte non si elegesse successore:finalmente mori:& fu sepellito in sancto Ioanne Laterano.

1132

¶Pietro Pollano.38.Ducha de Venetia:fu electo quello anno medesimo che Papa Innocẽtio: de uolunta & consenso de tutti li Venetiani:& uixe in tale dignita anni.18.Costui fu de cõsiglio & fortezza celeberrimo:& de consenso de tutto el Senato Venetiano fauori sempre Emanuelle Imperatore de Greci per mare & per terra:maximamente contra Roggieri Re de Calabria & de Puglia:& raquisto molte Isole & citta:& annegoi una uolta in mare piu che.20.naue:& simelmẽte acquisto Iustinopoli citta edificata da Iustino in Grecia:per la inclita Signoria de Venetia.Finalmente essendo del continuo nelle battaglie per mare mori:& con gran piãti fu portato a Venetia:& sepellito nel monasterio de san Cypriano de Muriano nella dicta citta.

¶Pietro cittadino Romano:figliolo de Piero de Lione gia potẽtissimo & nobile:q̃sto anno essendo pso Papa Innocẽtio:fu facto da certi seditiosi antipapa:& chiamossi Anacleto:& comĩcio nel principio a spogliar tutte le chiesie de Roma de ogni lor thesoro:& maximamente la chiesia de sancto Pietro:dellaquale tolse uno crucifixo doro & molte altre cose preciose & degne; & similmente el ciborio tutto de argẽto:facto da sancto Lione Papa:sopra lo altare doue sono sepelliti li corpi sanctissimi de principi de li Apostoli sancto Pietro & Paulo:elq̃l fece comolare tanto thesoro che traxe al suo uolere gente infinita:ma(come dice el sacro euãgelio) la pianta & lalboro laq̃le nõ pianto el celeste Agricola:in breui giorni suelse & taglio:perche sopraueñe Lothario Imperatore cõ el prefato Innocentio & scaccio Anacleto antipapa de Roma:& rimesse Innocentio nel pristino stato:& questo Anacleto mori finalmente damnato:li Cardinali che lui haueua andorono con lachryme a trouare Innocentio:& a lui humilmente si ricomandorono.

¶Fulco.4.Re de Hierusalẽ:genero de Balduino suo antecessore:& Cõte Andegauẽse: comĩcio regnar q̃sto anno:& tẽne el regno.xi.anni.costui fu hõ chr'ianissimo & nelle arme exptissimo & mentre che uixe se exercito sempre nelle arme:hauendo assicurato el suo regno cõ lo aiuto & uirtu anchora de doi soi figlioli:scaccio molte uolte li Turchi del Paese de Persia:& cõbattendo un zorno con loro ne uccise piu de tre millia:& piu de altritanti ne prese:laq̃lcosa dette a loro grãde terrore.Dapoi seguitando nella caccia uelocemente una lepre cade del cauallo & mori.

¶Lodouico figliolo del ꝑcedente Lodouico Re de Franza:regno doppo el patre anni.48.Costui fu magnanimo & pien de uirtu:& amatore de la fede christiana seguitando quanto poteua li precepti diuini:& dette grãdissimo aiuto & fauore alla citta de Hierusalẽ:insieme cõ Corrado Impatore de Greci:& poi ando anchora lui in ꝑsona:& essendosi excellentemente portato nelle battaglie si ritorno al suo regno.

6337 6338

¶Principio del Arciuescouado de Genoua.

¶Syro uescouo de Genoua:homo doctissimo & bono:questo anno(secondo che scriue Iacobo Theologo)fu facto de Vescouo Arciuescouo da Papa Innocentio : nella citta de Corneto : & fugli per suffraganei assegnati tre Vescoui de Corsicha:& insieme con quelli el Vescouo de Bobio Brumacense:& de Nola:& uixe poi che hebbe tal dignita.20.anni:& questa dignita dette a Genouesi

1133

nouesi Innocentio:perche essendo scacciato de Roma fu da loro grandemente fauorito & honorato sempre.El uescouado de quelli era prima sugetto al Arciuescouado de Milano:come suo suffraganeo & subdito:& questo Syro fu el primo loro Arciuescouo.

6334 1135 ¶ A Pisani simelmente questo anno dette el prefato Innocentio la dignita medesima che a Genouesi:creando el Vescouo da nouo Arciuescouo:perche da loro fu ne li suoi casi molto fauorito:assegnãdogli in Corsica certi suffraganei.

¶ Caldi grandissimi furono questo anno per la Lombardia:& in modo tale che tutte le biaue p̄ tal calore manchorono:& seguitonne per quello una fame inaudita:& riscaldossi in molti lochi tanto la terra che la gittaua focho:unde ne nacque una crudelissima peste:nelquale tempo mori Lucio.2.&.Celestino.2.summi Pontifici per laqualcosa fu edificato un tempio dignissimo nella citta di Bergamo in honore della gloriosissima uergine Maria:chiamato el tempio de la misericordia:nelquale si faceuano per quella fame & peste infinite elymosine a poueri:& similmente dura insino al presente.

¶ La chiesia magiore laquale e dicta de la Misericordia p̄ q̄llo in q̄sta nr̄a citta di Bergamo ad honore de la beatissima uergine Maria in mezo quasi de la citta a cãto a la cathedral chiesia qua si da nõ poterlo dire si de spesa si per ligiadria de larte de quadrate pietre & per mezzo segate:da nostri cittadini per impetrare la misericordia di essa de Dio genitrice Maria a questo tempo de estate fu in questo anno comenzata.Et cosi da poi per tẽpi cõ marauegliosa bellezza con bellissimo & alto campanile fu finito.Perche a q̄l tẽpo habiãdo i nr̄i Bergamaschi(accioche cusi dica) la chiesia de la misericordia q̄n molti erano assediati da fame & peste:anchora molti lochi de misericordia a le elymosine esser date a poueri gridi aptamente nella citta & de fora ordinaro:i q̄li fino al p̄sente di cõ tãta religiosita & pieta insieme adunate crebbe:che in tutta Italia nõ gli se troui un simile.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Baliardo nato nella prouincia de Franza:Peripathetico ph̄o:& nelle altre sciẽtie doctissimo:fiori in questi tempi nella citta de Parisi:& cõpose molte opere degne.Costui in alchuno articulo de la fede nostra dubitando:cõ ragione efficacissime & uere fu cõuinto in p̄sentia de Lodouico Re de Franza da molti prelati doctissimi & catholici:per laqualcosa nõ solamente lasso li soi dubii & errori:ma per magiore diuotione prese habito monastico:& con certi suoi discipuli habito dapoi sempre in uno deserto:& uixe con grandissima sanctita fina alla sua morte.

¶ Rodolpho abbate p̄ natione Todescho:a q̄sti tẽpi eẽndo nelle diuine scripture peritissimo:& nelle seculare experto:& nella musica anchora excellente:& stato tenuto in gran ueneratiõe:scripse linfra notate operette.Et prima contra Synoniaci libri.7.De le chroniche libro.1. Et molti uersi:& anchora piu canti in laude di molti sancti con dolce & regular suauita compose.

¶ Frãco abbate per natione Todescho:& esso a q̄sto tẽpo eẽndo nelle diuine lettere amaestrato:& nelle seculare scientie sufficientemente erudito:scripse molte laudeuole operette:a quale el nome suo con fama mãdo a sequaci.Et intra le altre la famosa opera de gratia Dei libro uno. Del stato della gloria da uenire libro uno.Libro uno de Epistole ad diuerse p̄sone. Libro uno di Sermoni de la Beata Vergine.Et certe altre cose.

¶ Luca abbate per nascimento Todescho a questi giorni nelle diuine lr̄e molto splendente uisse:elquale nel exponere i diuini libri se dimostro hauer nobile ingegno.Costui tra laltre cose cõpose una certa opera famosa sopra la Cantica:& molti sermoni:& molte elegante epistole.

¶ Vilberto Carnotense Vescouo:maestro in sacra Theologia & doctore, acuto dingegno:& ornato di eloquentia:di costumi & de uita splendente:& de la beatissima uergine Maria grandemente deuoto:a questi tempi essendo in grande existimatiõe:scripse una bella opereta di questa prophetia cioe.Non auferetur sceptrum de Iuda:contra giudei un libro.Vn sermone de la natiuita de sancta Maria:& molti altri sermoni:& certe altre cose.

¶ Hugo monacho corbiense:nelle diuine scripture sufficientissimamente amaestrato:dolce de inzegno & de eloquentia:a questo tempo fiori:& con i soi scripti manifesta el nome suo a successori.Et infra li altri una certa opera assai delecteuole partita in quatro libretti compose:cioe.De claustro materiali libro uno.De claustro spirituali libro uno.De claustro anime & de claustro Paradisi libro uno.Incomenza.Nella celeste Hierusalem claustrum.Et altre cose.

¶ Giliberto philosopho:nato in Brettagna:i questi tempi medesimi per la sua doctrina fu molto stimato precipue in Franza:& in ciascuna scientia tanto fu docto che era chiamato lo uniuersale doctore:compose molte opere degne:lequale non si trouauano.

6338 ¶ Richardo monacho de sancto Vectorio:homo doctissimo & in disputatione acutissimo:fiori in questi tempi nella citta de Parisi:& compose molte opere degne.

1139 Corrado.2. Corrado de tal nome secõdo,nato in Sueuia.x.Imperatore de Germani:fu electo questo anno:& tenne lo Imperio.15.anni.Costui fu prima Ducha de Bauaria & nepote de Henrico quarto:& sempre fu nel Imperio clemẽte & piatoso:per laqualcosa fu da sancto Bernardo grandemente amato:elquale fu cagione de farlo andare con molte gente armate insieme

cõ altri principi chr̃iani cõtra Turchi:& essendosi cõgregati insieme giõseno a Cõstantinopoli: dapoi si posono a cãpo a una terra fortissima chiamata Iconio in Grecia: laq̃le era occupata da Turchi:& fu a loro ꝓmesso da Emanuele ĩpatore de Greci ogni fauore & aiuto:& similmẽte cio che necessario fusse ꝑ el uicto al exercito loro.cominciãdo adũq; Corrado & li altri signori a cõbattere cõ Turchi:q̃llo ĩpatore scelesto uso la cõsueta malitia de greci & tradimẽti:mescol.do el gesso cõ la farina che hauea a mãdare al exercito:& mãdõne in q̃l mõ ĩ grã q̃ntita:eẽndo de tal farina facto pane morirono ꝑ q̃llo tãti hoĩ che fu necessario abandonare lo assedio & andarne in Thracia:dapoi hauẽdo facte molte opere degne inanci che fusse incoronato Benedetto mori.

Edessa citta in Mesopotamia.



Edessa citta in Mesopotamia:chiamata da li Hebrei Arach. fu p̃sa q̃sto anno da Alaph principe de Turchi & fece morire tutti quelli che nõ uolseno lassare la fede Christiana: & ꝑ magiore dispregio de Christiani fece uiolare molte giouinette uergine sopra lo altare de sancto Ioanne Baptista:elquale da christiani sapeua essere hauuto in riuerentia grãdissima. Questa e quella citta chiamata gia Rage:alla quale mando Thobia el figliolo(come si legge nella sua sancta hystoria)& da sancto Thadeo Apostolo glorioso fu cõuertita alla fede de christo:& fu anchora per alchuno tempo ornata del corpo sanctissimo de sancto Bartholomeo:& fu sugetta ad Abagaro Re. 1140 6339

Balduino de tal nome.3.& de Hierusalem.5. essendo morto questo anno Fulcho suo patre: successe in quel regno in suo loco:& tennelo anni.24.Costui fu homo ne li facti darme excellente:& prese per forza la citta Ascalonia:bẽche per molto tempo la hauesse tenuta assediata: dapoi reedifico Gazza citta antichissima che era disfacta:& det ela per habitatione a Caualieri Templari:de liquali fu facto desopra mentione:fu anchora de tanto animo chel scaccio uno grandissimo exercito de Turchi:de liquali ne uccise piu de.5.millia.finalmente mori senza figlioli:& lasso el regno ad Almerico suo fratello. 1141 6340

Papa.173.

Celestino papa 173.

CElestino de tal nome Papa secondo:nato in un certo castello de Toscana:chiamato sancta Felicita:el cui nome proprio fu Guido:questo anno fu electo Pontifice: & uixe mesi cinque:nelqual tempo non fu mai da alchuno molestato:essendo generalmente per tutto el mondo la peste:& stimono alchuni che morisse de morbo:& fu sepellito in sancto Ioãne Laterano. 1145 6344

Papa.174.

Lutio p̃p.174

LVtio de tal nome.3.Papa,nato nella citta de Bologna,figliolo de Alberto:tenne el Pontificato.xi.mesi &.4.di.Costui fu inanci Cardinale de sancta Croce in Hierusalem:laquale chiesia essendo disfacta la fece tutta refare: & dal principio del suo pontificato fu sempre sollicito alle expeditione contra Turchi:& finalmente anchora lui mori:come se stima de peste: & fu sepellito in sancto Ioanne Laterano. 1146 6345

Ioanne chiamato de Temporibus(come scriueno li hystorici)essendo de eta de anni.361.mori in Franza q̃sto anno:& dicono che fu hõ darme de Carlo chiamato per sopranome Magno.

La concessione de Genouesi de comare la moneta.

Li Genouesi essendo de territorio richeze & gloria possenti:obtẽneno dal sopradicto Imperatore Corrado:el priuilegio de comare la moneta doro dargento & de ogni altra ragione:con el nome in su q̃lla moneta che comasino ꝑ li tẽpi del dicto Corrado:come al presente in essa moneta si uede:& cosi se obserua infino al tẽpo de tal cõcessione & licentia:usauano moneta de la citta de Pauia:& certa altra piccola:liquali dinari si chiamano Brunetti. 6346

Papa.175.

Eugẽio p̃p.175.

EVgenio de tal nome.3.Pontifice,nato nella citta de Pisa:Abbate gia de sancto Anastasio: & facto gia monacho dal sancto doctore & Abbate Bernardo:tenne el Pontificato.8. anni.7.mesi &.20.giorni.Costui fu homo prudentissimo & bono:hauendo notitia che Romani uoleuano in suo dispregio elegere li Senatori de nocte:si fugi per dare alla malitia loro piu locho:nel monasterio Farsense in Sabina:& in quel fu consecrato & incoronato Papa: dapoi ritorno subito a Roma & comincio molestare quelli Romani:che se li uoleuano opponere:per la qualcosa non seguitorono piu uoler creare da nouo li Senatori ne alchuno magistrato: dapoi sentendo che occultamente li Romani ordinauono de perseguitarlo si fugi per el Teuere:laqual cosa sentendo li Romani:che Gelasio era fugito con molte saette lo perseguitorono:benche lui fusse si acorto che per mare ando a Pisa:& dapoi ando in Franza:& ritrouo san Bernardo & an 1147

dorono

dorono insieme a ritrouare Lodouico Re de Frácia:alq̃le narro della ꝑtita sua de Roma el caso: el ꝑche da lui fu grádaméte aiutato & ritorno a Roma:& fu da Romani cõ grádissimo honore riceuuto:& uixe dapoi semꝑ cõ pace:béche pocho tépo:ꝑche andádo alla citta de Tiboli per recreatione in pochi di ui morisse:el cui corpo fu portato a Roma & sepellito in sancto Pietro.

¶Dominico Mauroceno,de tal nome.7.&.40.Ducha de Venetia:quel anno medesimo da Eugenio fu electo Ducha:& uixe in tal dignita.7.anni.Costui fu hõ integerrimo & iusto:& senza alchuna fictione:de la religione chřiana amatore:& dimostrollo nel mádare una armata grádissima in fauore de chřiani cõtra Turchi.Fu simelméte amatore de la pace:& quáto possette fugi semꝑ guerra:ꝑche piu ꝑsto era uolto alla architectura:ꝑ laq̃lcosa amplio assai la citta de Venetia de magni edificii:ꝑte de sua ꝓpria & ꝑte de pecunia publica:& maxíe fece refar la torre ouer el cápanile de.s.Marco:& ꝑ suo exéplo & cõforto fu edificato anchora lo hospedale in Venetia delli orphani:& béche fusse in tal dignita:non mai ꝑ quella pretermisse li studii.Finalmente morendo cõ lachryme de tutto quel populo fu sepellito in sancta Croce in Venetia.

6348 1449 ¶Li Genouesi chřianissimi & magnanimi:eédo exhortati da Papa Eugenio q̃stáno mandorõ cõtra Turchi una armata de.163.legni:& cõ el prícipe de Barzellona andoronoísieme in Armaria:& aíosaméte assaltorono li Turchi:& cõ loro ífinite uolte cõbatterono:& finalméte furono uícitori:& piu de.20.millia ne occiseno de lor:pigliádo áchora q̃lla citta:& piu che.10.millia ne menorõ ꝑgioni cõ letitia grádissima fra feíe & maschi(cõe scriue Iacobo theologo & hystorico) & de le spoglie đ turchi li Genouesi diuẽtorõ richi:donádo assai áchora alle lor chiesie đ Genoa.

¶Nouergia ꝓuincia:in q̃sti tépi ꝑ le ꝑdicatione del Vescouo Albanése si cõuerti alla fede chřiana.ꝑ laq̃lcosa el prefato Vescouo:eéndo morto Anastasio.4.põtifice fu electo Papa in suo luogho:& fu chiamato Adriano.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Gratiano monacho de.s.Brocolo,nato in Toschana:in questi tépi per la sua doctrina & ingegno acutissimo:fu molto stimato nella citta de Bologna.Costui fra le altre sue oꝑe excellente cõpose el libro del sacro Decreto cõ gran faticha & molte uigilie.Elqual libro dicono alchuni che fu approbato da Papa Eugenio:elqual ordino che publicamente nelli studii & schole si douesse legere.Questo celeberrimo libro fu dal ꝑfato Gratiano repartito:cioe nel principio in cento:& una distinctione.2.in.36.questione.3 in cinque distinctione sotto nome de cõsecratione: aduenga che inanci si tracti anchora de penitentia in.7.distinctione.

¶Pietro Lombardo Vescouo de Parisi,nato nella citta de Nouara:in questi tépi fu excellétissimo & docto:& fu molto stimato nella ꝑfata citta de Parisi.& nõ solaméte fu de scientia ornato: ma ripieno de bõta,& dogni bõ costume:& lui fu q̃l che cõpose.4.excellétissimi libri delle sníe:& gioso tutto el psalterio:& simelméte le eplẽ de Paulo aplõ:& molti sermoni che gia fece a populi.

¶Pietro chiamato Cõmestore,fratello del ꝑdicto Pietro:per uirtu nõ per carne fiori in Frácia in q̃sta medesima eta.Costui per la sua doctrina excellente cõmento el uechio & nouo testamento:cominciádo in principio.Imperatorie maiestatis:& simelmente compose alchune altre opere degne:& anchora molti uersi in laude & honore della gloriosissima uergine Maria.

¶Auicéna Hispalense medico:fra tutti li altri celeberrimo, & de ingegno acutissimo:della cui uita nessuna cosa si puo trouare certa:in q̃sti tépi ꝑ tutto el mondo ꝑ le sue gran uirtu fu molto honorato:& da Mesue & Zoar medici e chiamato Aboalim:& da uulgari si dice che fu Re de Bithinia.Dicesi anchora che fu da Auerrois medico auelenato:ma inanci che morisse Auicenna occise el prefato Auerrois.Costui essendo doctissimo & de ingegno mirabile cõpose un libro ꝑclarissimo & degno:nelquale si cõtiene tutta quanta la Logica & ogni natural phĩa:& e distícto in uarii uolumi:& dechiaro anchora la metaphysica cõ piu distíctione & chiareza:che ciaschun altro medico in lingua Arabica.Et poi che glihebbe ueduti & lecti li altri libri & uolumi de medici:cõpose tutta la medicina in cinque libri:neliquali si chiama de Galieno interpetro.Scrisse anchora una opera delle forze & potentie del cuore:& simelmente della Tyriacha:& anchora de la archimia ad Asso philosopho:& unaltro libro che tracta della cholica.

¶Auerrois simelmente anchora lui medico:per altro nome chiamato Cõmentatore:phĩo ꝑclarissimo:fiori in questi tempi nella citta de Corduba in Spagna:& cõpose molte opere.& scrisse si degnaméte sopra tutti li libri de Aristotele:che da ciaschuno cõmétatore merito essere chiamato:compose anchora un libro de medicina degno della Tyriacha:& de diluuii:& molti altri libri:& fu de Auicenna inimicissimo & emolo.

¶Zoar medico per sopra nome chiamato Sapiente:fiori in questi tempi:secondo che lui medesimo descriue nel libro suo.15.elquale e intitulato de Tyaseri:& fu con Auicenna in pregione come de se proprio scriue.Essendo costui doctissimo cõpose un libro de medicina degno chiamato Tasyro:& drizollo a uno certo Re:& molti altri cõsigli:& scriue hauere riuolta & composta in uno libro tutta la medicina.

¶Richardo monacho Cluniacése:homo doctissimo:fiori in q̃sta eta simelméte:& cõpose una degna chronica cõ molta elegantia:& molte altre cose:laqual chronica e da ogni auctore exaltata:& da quella Vincentio hystorico Francioso cauo molte cose.

¶Papa.176.

Anasta-sio papa 176. — 1153 — 6352

ANastasio de tal nome.4.Papa,nato nella ꝑuincia de Roma,figliolo de Benedetto abbate de.s.Benedetto:della diocesi uelletrẽse:tẽne el põtificato anni.2.mesi.4.&.24.giorni. costui fu hõ clemẽte,pietoso,& de misericordia pieno.Elq̃le essendo da fame & peste afflicta la Europa:daua elymosine grãdissime a poueri,nella citta de Roma,& anchora de fora. Nel principio del suo pontificato dono uno dignissimo calice doro & altre cose excellente alla chiesia de sancto Ioãne Laterano:& edifico uno magno pallazo appresso alla chiesia de sancta Maria retonda:amando molto li hoĩ religiosi cõcesse a loro priuilegii infiniti:maximamẽte a Gulielmo frate heremitano de sancto Augustino:& gia Ducha de Aquitania:come diremo nel suo logho de sotto.Haueua ordinato adornare la citta de Roma de edificii & chiesie:ma mori molto presto.Finalmente morendo fu sepellito in sancto Ioanne Laterano.

¶Alphõso Re de Spagna:ritornãdo dalla expeditione ouer guerra de Hierusalẽ:lanno medesimo che Anastasio fu electo Papa:giõto che fu a casa subito mori:& nel suo loco successe Santio suo fratello magiore:& dopo lui Ferrãdo elq̃le andãdo in Arabia ꝑ defensione della fede chrĩana mori:& a lui successe Alphõso suo figliolo:ma quãto tẽpo ciaschuno de loro regnasse nõ trouo.

¶Thomaso Arciuescouo Cãturiẽse,ouer de cõturbia:hõ ueramẽte bono & scõ:q̃sto ãno da Hẽrico Re de Italia fu martyrizato. Volẽdo costui defendere le ragiõe & la liberta del suo Arciuescouado:leq̃le haueua usurpato el p̃fato Re:fu nel prĩcipio scacciato & confinato oltra el mare. dapoi ꝑ dargli piu pena tutti li soi parẽti & amici picoli & grãdi dogni q̃lita mãdati ĩsieme tutti a ritrouarlo:hauẽdo simelmẽte a lor tolto ogni faculta & beni tẽporali:dapoi ritornãdo a Canturia cõ grãdissimo honore:celebrãdo un giorno solẽnemẽte la messa fu morto ap̃sso a laltare.el q̃le homicidio fu fcõ ꝑ uolũta & cõiuratiõe del soprascripto Hẽrico Re:bẽche mãdasse certi ĩbasciatori a Papa Alexãdro:ꝑ uolersi de tal peccato scusare:laq̃le scusa nõ fu acceptata eẽndo la sua malitia manifesta.El predicto sancto Thomaso hauẽdo facti infiniti miraculi fu messo nel numero delli altri sancti martyri:la cui uita descripse un certo Vescouo chiamato Ioanne.

Federico Barbarossa. — 1154 — 6353

FEderico prĩo,ꝑ sopra nome chiamato Barbarossa,nato nella ꝑuincia de Sueuia.xi.ĩpatore de Germani:fu electo q̃sto anno dopo la morte del suo fratello Corrado:& tẽne lo imperio anni.37.Et come fu electo cõgrego un grãdissimo exercito & uẽne cõ esso in Italia & giõto che fu in Lõbardia messe el cãpo alla citta de Tortona:laq̃le era in q̃l tẽpo excellẽte:& finalmẽte la p̃se & dettela assacho alle sue gẽte darme.dapoi ando subito a Roma:& essendo nella citta intrato scđo la cõsuetudine delli altri fece riuerẽtia al põtifice:& fu ĩcoronato in.s.Pietro. ma prĩa che Adriano lo ĩcoronasse:acio che in Roma de tal caso non si facesse tumulto:fece serrare tutte le porte.ꝑ laq̃l cosa si sdegnorono grãdemẽte li Romani & introrono ꝑ forza ꝑ ponte molle in Roma & assaltorono la famiglia del Impatore & ne ferirono assai & occiseno:cõtra liquali Romani si riuolse lo exercito in breui giorni del Imperatore:& simelmẽte come loro ne occiseno assai:ma essendo lo Impatore dal Papa placato:libero tutti li Romani che furono presi pregioni senza lesione alchuna:& partẽdosi poi da Roma ꝑ ritornare in Germania:& ꝑ la uia se infirmo a Cremona fermãdogli el cãpo:& hauẽdola ꝑ alchuno tẽpo tenuta assediata & sachegiato el paese:finalmẽte la prese.Dapoi essendo morto el sopradicto pontifice chiamato Adriano:el nouo Papa creato comincio essergli ribello & nõ lo obedire in cosa alchuna:successiuamẽte fece creare.4.scismatici põtifici cõtra de lui:ꝑ leq̃le turbatione la chiesia de Dio uniuersale fu molto afflicta & q̃si mãcho.Essendo Alexãdro põtifice da Federico si iniuriato & afflicto:publicamente lo scõmunico cõ tutti quãti li suoi seguaci scismatici.El ꝑche Federico molto magiormẽte ꝑseguito Alexãdro p̃dicto:occupãdo q̃si tutti li beni della chiesia & lui scaccio de Roma:& perche molte citta & luoghi gli feciono resistẽtia si sforzo de pigliarle tutte & metterle assacho:& simelmẽte fece in Lõbardia.Essendo adũque Federico acceso de furore,de crudelta,& de ira uerso de Alexãdro põtifice & cõtra ogni humanita gouernãdo lo imperio:maxime anchora ĩ Lõbardia Gualuagno Cõte de Angleria & Ducha de Milano:con fauore & aiuto delle citta uicine:assaltorono lo exercito & le gẽte de Federico antedicto & tãti ne occiseno de loro:che fu constrecto pacificarsi cõ el Papa:maximamente che Othone suo figliolo era tenuto pregione da Bastian Ducha de Venetia.Per questa cagione lo impatore Federico ando a trouare Alexandro a Venetia con grande humilita:& spogliato de ogni imperial uestimẽto in presentia de tutto quãto el populo de Venetia si distese in terra inãci la porta del tẽpio de sancto Marco & humilmente domãdo perdonanza ad Alexandro pontifice prefato:elquale benignamente gli remesse ogni ingiuria:dandogli certa penitentia de ogni offesa facta uerso la chiesia:& pacificoronsi insieme per industria de signori Venetiani.Dapoi Federico cõgrego uno grãdissimo exercito & ando con q̃llo uerso la Syria:passando per la Vngharia & arriuo a Constãtinopoli:& fu riceuuto con humanita grande da Isaac imperatore de Greci:elq̃le dubitando de la potentia de Federico & de si facto exercito:lo cõforto alla guerra con Turchi:& cominciando appiciarsi con loro prese Philomena loro citta degna:sachegiãdo & scorrẽdo tutto el paese de Iconio:& hauẽdo loro facti molti dãni:finalmente prese tutta la Armenia minore:doue per alchun tempo fermandosi:un giorno intro per ricrearsi ouer lauarsi in uno fiume periculoso & corrente:& soprauenendo molta

acqua de subito annego in esso.dapoi eendo ritrouato el suo corpo:fu per industria del figliolo portato a Tyro:& cõ grãdissima põpa & piãti de tutti sepellito:lo exercito suo fu dal figliolo cõ ducto nel territorio de Anthiochia:doue parte p morbo & pte fugẽdosi mãcho.De li facti ouer gesti de questo Federico magnanimo,liberale,& splẽdido:diremo in alchun loco de sotto.

6353 1154 ¶ Vitale Michaele.41.Ducha de Venetia:fu electo qsto anno:& uixe in tal dignita.17.anni.de lui nõ trouo cosa alchuna laudabile ne de farne memoria:se nõ che hauendo tenuta tal dignita (come dicemo)anni.17.p la ĩprudẽtia sua fu morto in sul põte de la paglia dal pplo eendo de eta de anni.70.pche fu cõtẽto che certe naue & altre piene de gẽte amorbate ĩtrasseno in Venetia:el pche la citta ne fu molto afflicta.el corpo suo fu sepellito ĩ Venetia nella chiesia de.s.Zacharia.

6354 1155 ¶ Gualuagno Cõte de Angleria & Ducha de Milano:unico figliolo del Ducha Andrea:successe qsto anno in locho del pre:& tẽne tal signoria.24.anni.Costui fu ueramẽte de ogni laude degno:& in ogni cosa seguito le optime & giuste uestigie paterne:excepto che piu fu delle guerre amator che de pace:& cosi fare si propose nel aĩo:ne mai nella mẽte haueua altro che guerre:nel principio che pse el Duchato comincio cõtra el populo de Lodi far guerra:& come glihebbe superati & uincti:fece poi el simile a li populi de Pauia,& de Cremona:dapoi si uolse contra la citta de Como:pche lhaueua dato aiuto & subsidio alle prefate citta.Dapoi mãdo le sue gẽte contra de Gulielmo:in quel tẽpo Marchese de Mõferrato:& assediollo in Casale:in tal mõ che per la fame fu cõstrecto a mãgiare carne de muli,de asini,& de topi,ouer solamẽte herbe leqle nõ mangiano le bestie.elquale Gulielmo p nõ mãchare per la fame liberalmẽte se gli fece sugetto cõ tutti li suoi populi contra lo Impatore Federico elquale lhaueua gia assediato in Milano combattendo spesse uolte:& con le sue forze & uirtu rompe lo exercito del Impatore:& benche Gualuagno per saluare le sue citta & populi supportasse infiniti incõmodi & dãni:& molte ferite nel pprio corpo hauesse:nõdimeno non mancho mai de animo.Hauẽdo(come e dicto)contra lo exercito del Impatore combattuto:finalmente per tradimenti de iudei che alhora erano in Milano lo impatore intro dentro con lo exercito suo & messelo assaccho:usando anchora tal crudelta che ne a maschi ne a femine:a picoli o grãdi nõ uolse perdonare:ma uolse che quasi tutto quel misero populo fusse morto o diuẽtasseno suoi serui.Dapoi tolse ogni lor substãtia & richeze:& spiano le case & simelmẽte le mure della citta de Milano infino alla terra piana:in tal modo che ui fece dapoi arar con boui:& seminarui ouer spargerui sale:& facto che hebbe qsto meno sieco Gualuagno:& anchora el Vescouo de Milano chiamato Ioãne & molti altri della famiglia de Vesconti prigioni in Germania & confinolli in ppetua carcere.benche anchora dicono alchuni che Federico tẽne Gualuagno tre giorni sotto la mensa quãdo mangiaua in modo de uno cane:& crudelmẽte batterlo con uarii flagelli.Passati molti anni Gualuagno rumpe li ferri ne liqli era con li piedi & ritorno in Italia con habito de rustico o uoglio dire contadino:& conuoco tutti li cittadini gia de Milano:& con aiuto de molte citta & del Impatore de Greci:rifeciono la citta de Milano nel loco doue gia fu.Finalmente Gualuagno essendo priuato de tutti li figlioli & gia molto uechio:p dolor de aĩo diuẽto infermo:el qnto giorno che si pose nel male mori:che fu nel anno della nr̃a salute.1182.essendo(come e dicto)morto senza figlioli el populo de Milano si rexe in liberta:ordinãdo per loro gouerno certi Senatori come li Romani:& uixeno in tal modo.52.anni:infino alla tyrannide de Turriani.

Qui se recita la destructione d Milano

6355 1156 ¶ Papa.177.

ADriano de tal nome.4.pontifice,nato nella puĩcia de Anglia:& gia monacho.fu electo questo anno dopo la morte de Anastasio pontifice:& tẽne el papato.4.anni,&.10.mesi. Essendo costui gia pdicatore celeberrimo:fu da Eugenio.3.mãdato a cõuertire la Noruegia:& cosi fece in breue spatio de tẽpo.Dapoi essendo stato creato pontifice:fu con prieghi & minaccie tentato dal populo Romano:che douesse fare libera la citta de Roma:& liberamente dare a loro ogni administratione delli beni tẽporali:a laqlcosa Adriano non uolse mai consentire.El pche li Romani essendo grandemente sdegnati:preseno uno Cardinale & dettongli molte ferite:per laqual cosa el Papa li scõmunico & interdixe Roma:el simile anchora fece uerso Gulielmo Re de Cicilia:pche haueua occupate molte cittade della chiesia:bẽche ritornando poi a penitẽtia gli remisse ogni iniuria & perdonogli:qsto Adriano acrebbe molto la citta de Roma:& intorno al lago de Bolsena edifico molte castella:& fortifico de mure & de torre Radicofano che era alhora della chiesia:& fu el primo fra li pontifici che habitasse nella citta de Horuieto:& quella simelmente amplio de degni edificii & de mure:& essendogli per alchun tempo stato:ritorno a Roma:ma essendo da certi Romani perseguitato ando ad habitare a Rignatio:& qui mori.El cui corpo fu portato a Roma & sepellito in sancto Pietro.

Adriano Papa 177.

¶ Gulielmo figliolo de Rugieri scdo Re de Cicilia & de Puglia:successe questo anno in luogho del patre nel regno:& regno.12.anni:benche dicono alchuni altri.15.Costui nel principio si comincio contraponere alla chiesia:& uolse pigliare la citta de Beniuento:per laqualcosa Adriano publicamente lo excõmunico.Sentendo tal cosa Gulielmo & che Emanuel Imperatore de Greci haueua offerti molti danari al Pontifice se uoleua dare opera che fusse scacciato de Italia pur chegli hauesse tre delle sue terre in Puglia:subito per paura ricorse alla misericordia del

Papa:promettendogli uolerlo obedire:& cio che haueua della chiesia tolto restituirli: & dargli alchuna altra citta delle sue & tanti danari quati gli haueua ꝓmessi Emanuel Imꝑatore de Greci:se lo uoleua absoluere & cōfermarlo nel regno.Questa tal cosa piacque molto al pōtifice:ma certi Cardinali ꝑ auaritia & cupidita de q̄lla pecunia accioche nō lhauesse Adriano impedirono tal cosa:de laqual cosa se indegno grandemēte Gulielmo:& con grādissimo exercito intro nella Puglia sachegiando ogni cosa.el ꝑche tutti q̄lli populi furono per forza cōstrecti farsegli sugetti:alhora el pōtifice si turbo cō quelli Cardinali ꝑche lo haueuano mal consigliato:& fece pace con el dicto Gulielmo:& cōfermollo nel regno:dandogli el giuramēto che mai piu sarebbe alla chiesia ribello:& ciaschuno anno darebbe un certo incenso al pontifice.

¶Gulielmo heremita del ordine heremitano de.s.Augustino,homo sanctissimo,gia Ducha de Aqtania,& de Padoua:fu de scita & uirtu in q̄sti tēpi in Frācia celeberrimo.Costui nel pricipio della sua giouētu fu in ogni sanctita & doctrina dal beato Bernardo erudito:& hauendo ogni giorno ināci alli ochi la morte:temēdo de morte subitana perire:deponēdo ogni pōpa mondana:ando ad habitare in una selua obscura:pigliādo lhabito de.s.Augustino:& quanto nel mondo era stato piu alto & sublime:tanto in q̄l habito ꝑlamore del Signore diuentaua humillimo.& come gia haueua suꝑati li Barbari & ifiniti populi:cosi al p̄sente in q̄l heremo cō degiuni,abstinētie,& uigilie domando el suo corpo uinceua se stesso.per laq̄lcosa in molti luoghi de tal sanctita si sparse la fama:& molti populi ueniuano per uederlo:& tutti erano da lui nella fede christiana optimamēte amaestrati.Vedēdo Gulielmo lordine de Cestello in Francia essere cresciuto grandamente:& quel de sancto Augustino gia q̄si spento:ruinate le chiesie:guasti li monasterii:essendo del ordine suo feruēte con lo aiuto diuino & con la sua sanctita & uirtu in breue tempo opero in tal modo:che ꝑ tutta la Frācia tale ordine fu reintegrato.Per laq̄lcosa tutti quāti li religiosi heremitani erano chiamati da tutti li Franciosi nō heremiti:ma dal suo ꝓprio nome Gulielmiti.Costui fu el primo che ꝑ priuilegii de Anastasio pontifice & de Adriano suo successore comincio lassare lo heremo & habitare cō li suoi religiosi fratelli nelle citta:& cosi li altri de quel ordine medesimo.El primo monasterio che fusse in citta edificato fu a Parise:sotto titulo & uita mendicante:& perseuero tal titulo de Gulielmiti insino al tempo de Innocētio.14.elq̄le ordino che tutti li Remiti & altri religiosi del ordine de sancto Augustino:sotto un solo titulo fusseno chiamati heremitani:benche in citta habitasseno o fuora. 1157 6356

¶La heresia de li Vualdēsi,ouer de poueri de Lugduno:comincio in q̄sti tēpi:& fu lo auctore un certo cittadino de Lugduno chiamato Vualdo:elqual essendo richo uēde ogni cosa & dette la a poueri.Mosso da ꝑsuasione diabolicha uolse poi obseruare la pouerta euāgelica.Et essendo idiota si fece scriuere certi libri uulgari cō certi dicti de sancti:liq̄li nō intēdendo:mosso da superbia comincio predicare:& congregando molti discipuli come lui idioti & uulgari:semino molte zinzanie & errori cōtra la fede:riprēdēdo aspramēte li prelati & simelmēte li religiosi & el clero.Et essendo admonito de tal cosa rispose:e necessario piu p̄sto a Dio che alli hoīe obedire.Perseuerando pur in molti errori & simelmente in tal predicatione:fu come heretico excōmunicato & della patria scacciato:laqual cosa fu principio & cagione de grandissimo scandalo appresso li uulgari & simplici:& insino al presente in molti luoghi dura tale stultitia. 1158 6357 6359

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Ioāne Vescouo Carnotēse:familiare & domestico de san Thomaso Arciuescouo de Canturia ouer de Cōturbia,de eloquētia,& doctrina celeberrimo:fiori in q̄sti tēpi:& cōpose uno libro de curiali & uanita de p̄hi:& simelmēte la uita & gesti del p̄fato san Thomaso cō grandissima diligentia:& molte altre cose(secōdo Vincentio hystorico Francioso nel suo libro.29.)

¶Rupto Vescouo Buconiēse:essendo nelle diuine lettere eruditissimo p̄ho:cioe Astronomo & calculatore famoso:& del suo tēpo tra tutti li Theologi facilmēte principe.Scrisse la summa in theologia libro uno.Sopra li libri de Dionysio libri quatro.De la Sphera libro uno.Del canto ecclesiastico libro uno.Vn bel Calendario libro uno:& altre cose fece.

¶Echeberto Abbate,ꝑ natione Todescho,ꝑ patria da Treuere:a q̄sti giorni eēndo nelle diuine scripture studioso & ꝑito:in grā ꝑcio fu tenuto app̄sso di suoi Todeschi.Costui hebbe una sorel la dimādata Helisabetha uergine Abatessa studiosa quāto che lui.Iquali tutti doi in diuersi monasterii nella selua hircina eēndo magiori splēdetero de infinite uirtu.Scrisse finalmēte q̄sto sancto Abbate molti libretti da non essere dispreciati da legere.

¶Helisabeth Abbatessa del predicto sancto homo Abbate germana:uergine sanctissima:& da molte reuelatione illustrata:in questi tempi scrisse molti libri.

¶Hildegardis Abbatessa ꝑ patria Magōtina uergine:de la predicta sancta Helisabeth familiare:in q̄sta eta appresso molti pontifici:cioe Anastasio,Adriano,& Alexandro,& al sanctissimo Abbate.s.Bernardo fu in grāde precio:& dicono che scrisse molte opere per inspiratione diuina.Et mori nel anno della sua eta.82..nel anno del signore.1180.

¶Pietro Blesense Archidiacono:familiare del predicto Ioāne Carnotense Vescouo:hō nelle sacre sciētie erudito & studioso:& de ingegno q̄si diuino,& acuto:ꝑ q̄sto tēpo app̄sso a Re & prin

cipi & prelati hauuto in grã extimatione:scrisse molte opere. De leq̃le linfrascripte se ritrouano. De la amicitia chr̃iana libro uno comẽza. Quoniã diminute sunt ueri. De la salutare pnĩa libro uno. Del far p̃sto un passagio libro uno. De la q̃lita de la pnĩa libro uno. Cõtra el depravatore libro uno. Exhortatione allo Abbate libri. 2. De lofficio del Vescouo lib. 1. Del piculo di p̃lati lib. uno. Libro uno de eplẽ p nu. 184. De le fallacie della fortuna lib. 2. Scrisse ãchora moltaltre cose.

¶ Ioãne medico, figliolo de Mesue, in medicina fiori in q̃sti tẽpi:& cõpose in medicina alchuna opa degna:precipue de medicina solutiua. Et hauendo cominciato de scriuere dogni medicina corporale cominciãdo dal cuore mori:& lasso tale opa impfecta:bẽche dicono alchuni che la fu fornita da Pietro Appono Padouano:nõ si troua certo se questo Ioãne fu christiano ouer de altra setta:benche molte uolte faceua mentione de dio nelle opere sue:nõdimeno nõ nomino mai el nostro Saluatore Iesu Christo in alchuna sua opera.

¶ Iouachino Abbate, nato in Calabria, hõ de doctrina & ingegno celeberrimo:fiori in q̃sti tẽpi:& essendo(come dicono alchuni)de spirito de ꝓphetia illuminato:predisse molte cose future. Essendo dimãdato un giorno da Othone Impatore quel che della imp̃sa cõtra Sarracini douesse sperare, rispose nõ eẽre el tẽpo che la citta de Hierusalẽ si potesse reacq̃stare:& che li chr̃iani farebeno pocho fructo. Eẽndo(come e dicto)doctissimo cõpose sopra la sancta scriptura alchuna opa:maximamẽte sopra lo Apocalipse:ne laq̃le opa p̃dixe assai cose p̃cipue del ordine mẽdicante:cõpose anchora un libro contra de Pietro Longobardo theologo doctissimo:elquale fu poi reprouato & dãnato:come si lege in principio delle Decretale. ¶ Papa, 178.

6359 | 1160

Alexandro Papa.178.

ALexãdro de tal nome terzo põtifice, nato nella citta de Siena:eẽndo morto Adriano fu electo q̃sto anno da uintidoi Cardinali:& tenne el papato. 21. anno, &. 19. giorni. Questo Alexãdro fu magnanimo & de ingegno acutissimo:nella sua electione furono in Roma molte seditione & discordie:& da certi altri Cardinali fu facto in q̃l tẽpo medesimo unaltro Papa chiamato Vectorio:elquale comincio cõbattere cõ q̃sto Alexãdro:& per potere essere piu fauorito ricorse al Impatore Federico:& Alexãdro chiamo in suo aiuto Gualuagno Ducha de Milano, Philippo Re de Francia, Henrico Re de Anglia, & molti altri signori in Italia. In questa scisma & tumulto el dicto Federico fece creare tre altri põtifici contra de questo Alexandro:de liquali fu el primo Vectorio:& dopo lui Pasquale:& dapoi Calixto elquale essendo morto fece elegere Innocentio:& ciaschun de loro mori nella perfidia sua & dãnato. Essendo adunque Alexandro da tal persecutione afflicto:maxime anchora che Federico haueua quasi occupato ogni iurisdictione della chiesia:fu confortato che cõgregasse el concilio dal Re de Francia & dal Re de Cicilia, nella prouincia de Lombardia. Per laqualcosa Alexandro cõuoco in Chiaramonte el concilio:& dãno Federico Impatore predicto, & Vectorio antipapa con ogni loro seguace. Per laqual cosa Federico prefato ripieno de furore congrego molte gente:& comincio scorrere per la Italia & guastar molte citta & luoghi(come fu dicto amplamẽte nel suo logho de sopra). Onde Alexandro essendo gia de ogni fauore spogliato:lanno. 17. del suo pontificato: prese le ueste de un certo suo quocho:& de quelle uestito:occultamente se ne ando a Venetia. & acõciossi con li monachi del monasterio ouer conuento de sancta Maria della charita & fu facto ortolano. Essendo gia stato in tal modo un tempo:un giorno dapoi fu riconosciuto da un certo chiamato Cõmodo gia suo famigliare anticho, & come stolto ando a trouare Bastiano alhora Ducha della prefata citta de Venetia:dicendogli che Papa Alexandro occultamente era in Venetia. Essendosi el Ducha de cio certificato:conuoco el consiglio:& con pompa grandissima andorono insieme a quel monasterio doue era Papa Alexãdro. Et subito che lhebbeno ritrouato lo feciono come uero põtifice & uicario de Chr̃o riuestire:& cõ riuerẽtia grandissima, solẽntia, & gaudio con tutto quãto el clero cõ le processione seguitandolo el populo lo menorono prima al tẽpio de san Marco:& hauẽdo Alexandro benedetto quel populo fu menato in un pallazo degno & apparato come era cõdecẽte. Sentẽdo lo Impatore Federico el p̃fato Alexãdro essere in Venetia:mando Othone suo ꝓprio figliolo con una armata grandissima a domãdare el põtifice. Al q̃le Othone si fece incõtra lo exercito della inclita signoria de Venetia:& finalmẽte furono uincitori:& menorono el dicto Othone preso a Venetia:laqual cosa fu cagione potissima de pacificare lo Imperatore con el Papa:& che tutte le cose che haueua tolte alla chiesia integramente si restituisseno. Dapoi Federico ritorno in Germania & fermossi in Constantia:& Alexandro ritornando a Roma fu con molti legni delli Signori Venetiani acompagnato. Essendo adunque con letitia grandissima gionto Alexandro nella citta de Roma:per dimostrarsi de tal beneficio a Venetiani grato:concesse al Ducha loro & a quella citta celeberrima molti priuilegii excellenti(come diremo in alchun luogho de sotto). Dapoi Alexandro celebro un concilio nel pallazo Laterano:nelquale riformo le cose della corte gia per tante turbatione mãchate:& ordino molte cose utilissime per la fede christiana. Et mentre chel stimaua alquanto reposarsi mori: che fu (come e dicto) lanno. 21. del suo pontificato con. 19. giorni:essendo prima morti & spenti li quatro pontifici scismatici:& pacificata la chiesia.

¶ Alexandria Citta in Lombardia.



¶ Alexãdria citta ĩ Lõbardia: fu edificata q̃stãno da Milanesi & da li altri ppli circũstãti: ꝯtra la citta de Pauia: laq̃l fauoriua limpatore Federico: & fu chiamata Alexãdria dal nõe d̃ Alexãdro ĩ q̃l tẽpo põtifice maxĩo. Questa p̃fata citta e posta fra Aste de piemõte & Pauia: ap̃sso al castello chiamato Rouereto & del fiume Tanaro elq̃l q̃lche uolta abõda si dacq̃ ch̃ tutta la citta ricerchãdo molesta. eẽndo edificata adũque q̃sta citta: la cominciorono nel principio habitare circa 15. millia p̃sone delle citta & ppli circũstanti: liq̃li diuiseno fra loro le possessione e lochi p edificare nella citta. El. 5. anno che q̃sta citta fu edificata: Alexãdro põtifice hauẽdo priuata la citta de Pauia de la dignita del Vescouado: creo ĩ q̃sta la dignita episcopale: & ꝯcessegli ch̃ portasse la croce & el pallio cõe li altri Arciuescoui. Dapoi p ĩsolẽtia & malitia dalchũ cittadĩo occiseno un Vescouo: & q̃sta citta p molti ãni fu priuata del uescouado: da q̃sta hãno hauuto origine & prĩcipio molte degne famiglie: & nelle arme hoĩ exp̃tissimi: fra leq̃le e la nobile famiglia de Guaschi & de Troti. 1161 6360



la d̃structiõe de Milano

¶ Milão citta Metropolitana: & ĩ Lõbardia prĩcipale: eẽndo stata. 7. ãni assediata dal ĩpator Federico: fu spianata q̃stãno ĩfin a li fõdamẽti: & molti de soi cittadini feĩe & maschi: picoli & grãdi menati p̃giõi ĩ Germania: & p magior ignominia & mẽoria p̃petua la fece arare cõ boui & se 1162

minarui Sale. Dapoi ql pplo che nō meno pgiōe i Germania fece habitare discosto al loco doue fu Milano .x. miglia. In ql tēpo un certo Ridolpho Arciuescouo de Colonia eēndo cō limpatore pfato pñte a tal desolatiōe: tolse tre corpi de scī Magi: liqli ui erāo stati portati da Eustorgio gia Arciuescouo de Milāo da Cōstātinopoli: & portoli cō riuerētia grādissima & gaudio seco a Colonia (cōe scriue Vīcētio hystorico Frāciosо). Eēndo uscito dopo alchū tēpo Gualuagno gia ducha de Milano de pgiōe & de ferri: ritorno (cōe dicemo de sopra) in Italia: & cōgregādo li cittadini dispersi reedifico la citta da nouo de Milano: & simelmēte refece la citta de Tortona guasta & diffacta dal dicto Federico: & appsso a una terra chiamata Albiate un ponte dignissimo fece.

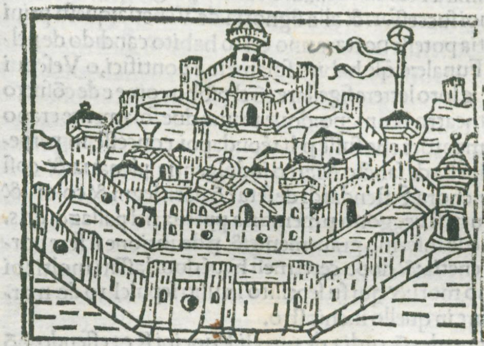
¶ Neue grādissima in qsto anno dodece uolte nel territorio de Milano e caduta: laqle non solamente li corpi delli homini miserabilmente afflixe: ma anchora le uite, & li arbori: & tutte le semenze della terra abbrusio: che niente nō gli rimase in quel circuito.



¶ Secutia Citta in Piemonte.

¶ Secutia Citta in Piemonte: posta nelle radice del monte Cinisio: fu simelmente in qsti tempi da Federico imperatore presa & diffacta: & messa assacho ogni sua faculta & substantia: & mai dapoi fu come prima refacta. La dignita de quel Vescouado per la malitia de alchuno cittadino gia de quella fu translatato a Turino: & (come dicono alchuni) in quel logho medesimo doue era la citta ui e uno castello fortissimo & degno: & al Ducha de Sauoia e sugetto.

6362 1163



¶ Spoleto Citta in Vmbria.

¶ Spoleto citta gia celeberrima & degna i Vmbria ouer nel duchato: i qste guerre sopradicte & tumulti de Alexādro pōtifice pche gli daua fauore: simelmente fu da Federico diffacta: bēche inanci due uolte fusse anchora stata guasta. Elql Federico comādo che tutte le uergine religiose & sacrate fusseno uiolate: & li hoī tutti menati pgiōi. Inācі ad qsti tēpi qsta citta fu da Theoderico Re de Gothi che ne fu gia signor de molti uarii & degni edificii āpliata: bēche li altri soi successori Gothi la diffacesseno: poi di nouo fu reedificata da un certo Narses Eunucho hauēdo superati li Gothi pigliādola poi li nri Lōgobardi: p la dignita de essa citta ordinorono che la fusse el capo & la sedia de li lor duchi & pricipi: pho qlla puīcia si chiama el duchato uulgarmēte de Spoleto. Al pñte qsta citta ha una Rocha dignissima & forse la pria de tutta la Italia: laqle oltra laltre bel leze ha dētro molti belli edificii: & uarii artesani āchora ui habitano dētro. Scdo Liuio qsta citta e antichissima: & fu gia Colōna de Romani. A laql uenendo gia Hānibale dopo le guerre del lago de Perosa: fu cō ignominia grādissima dalli cittadini & pplo de Spoleto scaciato. Fu anchora da uarii scti cōfessori & martyri ornata: & de questa molti hoī in ogni faculta excellēti hāno hauuto origine.

Li priui legii cōcessi da Papa Alexādro a Venetiani.

6364 1165



¶ Crema castello.

¶ Crema castello nobile & degno: fu in qsti medesimi tpi lacerato & afflicto dal dicto Federico: bē chl fusse reedificato. & poi chi si fece a līclita signoria d Venetia sugetto d chiesie & altri dgni edificii publici: fu in tal mō ampliato, che nō e el mē degno de Italia: & āchora d pplo & richeze & boni costumi. & da qsto hāno hauuto origie molti dgni hoī i mercātie & altre faculta.

1166 — 6365

¶ Almerico.6.Re de Hierusalẽ christiano:successe questo ãno a Balduino suo fratello:& regno 12.anni.Costui fu uerawẽte hõ degno de memoria:hauẽdo guerra el primo anno cõ Dorgũto Re del Egypto:finalmẽte per uolũta(come se stima) diuina:lo supero & uinse:& assedio la citta de Alexandria principale del suo regno:laq̃le haueua tolta per fraude Tiracuno loghotenẽte in q̃lla del Soldano:li Alexãdrini nõ uolẽdo per alchun modo essere sugetti a christiani cõueneno con Almerico in tal mõ che essendone scacciato el Tyrãno ritornasseno sotto la potesta del Soldano.ꝑ laq̃lcosa Almerico hauẽdo hauuto molta pecunia restitui Alexãdria al p̃fato Soldano. Essendo dapoi dalle expeditione de molte guerre in Hierusalẽ mori in breui giorni.

1167 — 6366

¶ Gulielmo de tal nome.2.figliolo del magno Gulielmo Re de Cicilia & de Puglia:pigliãdo q̃sto anno quel regno:regno.25.anni.Costui fu della pace & quiete amatore:sentẽdo li affanni & tribulatione de Alexandro pontifice:mando certi legni armati in fauore del predicto pontifice insieme con molta pecunia.Per laqual cosa stimo Alexandro con la prefata pecunia & armata douersi per sua salute da Roma partire:& occultamente de nocte nauigãdo per el Teuere si fugi. Dapoi questo Gulielmo congrego per zelo della fede christiana uno grãdissimo exercito & ando in Asia cõtra Turchi:& tolse a loro la citta Tessalonicha de Macedonia:& simelmẽte molte altre citta in Grecia possedute da Turchi:& in Thracia:& finalmẽte fu de loro uĩcitore:& a tutti li christiani che andauano per habitare in Asia:prouede de uictualia amplamẽte.Dapoi essendo in Panorme mori:nõ lassando de lui alchun figliolo maschio:ma solamente Constantia sua figliola monacha de laquale appresso de sotto parlaremo.

1171 — 6370

¶ Bastiano Ziano.42.Ducha de Venetia:fu electo q̃sto anno:& tẽne el Duchato.7.anni. Costui senza dubio fu hõ de sapiẽtia,religione,& magnanimita celeberrimo:nel principio del suo magistrato ꝑseguito li homicidii del suo predecessore:in modo tale che gli spense facẽdoli tutti morire.Dapoi per diffensione de Alexãdro sũmo põtifice:fece molte cose cõtra lo imꝑatore Federico:& p̃se Othone suo figliolo & menollo ꝓgione a Venetia al põtifice prefato. Per laq̃lcosa (come fu dicto de sopra)ne nacque la pace fra lo Imꝑatore el Papa:& finalmẽte ꝑ tutto quanto el mõdo:& ritorno cõ letitia & põpa grãdissima a Roma:Alexãdro cõcesse ꝑ segno & memoria delli beneficii accepti a q̃sto Bastiano & a suoi successori & alla signoria de Venetia:questi priuilegii & doni.Et prima chel Ducha de Venetia potesse portare uno certo habito candido de pelle de armellini sopra le altre ueste chiamato Funale:elq̃le habito solamẽte a pontifici,o Vescoui e usato cõcedersi:& che potesseno simelmẽte le loro lettere sigellare cõ el piõbo come e de cõsueto solo al summo põtifice:& la terza sedia nel theatro Romano:doue prima due solamente erano state ordinate:cioe una el Papa & laltra lo Imꝑatore che fusse ꝑ li tẽpi:dapoi concesse in perpetuo el di della sancta Ascensione nella loro chiesia de sancto Marco indulgentia plenaria:& cosi dura infino al presente.Et dono al Ducha anchora.8.stendardi de seta cõ uarii segni & colori:& un cerio candidissimo:lequale cose & doni tutti si ueggono ꝑ memoria ꝑpetua nel pallazo de.s. Marco depincti.El sexto anno q̃sto Bastiano se infermo grauemente:& ꝑ deuotione si fece portare nel monasterio de sancto Georgio in Venetia:& dopo certi mesi hauẽdoui lassati molti soi beni & possessione:ꝑ ampliare el culto diuino mori:& qui fu sepellito in uno sepulchro de marmore:elquale essendo anchora uiuo si fece fare in quello inchiostro.

Li priuilegii cõcessi da Papa Alexãdro a Venetiani.

1172 — 6371

¶ Saladino Re del Egypto:fu facto q̃sto anno de cõcordia de tutti li Principi Re: essendo hõ excellẽte & degno:& regno anni.16.Nel principio costui del suo regno comincio in Syria a far guerra:& acq̃stolla in breui tẽpi tutta:dapoi cõtra christiani:& fu nella prima & seconda battaglia cõ loro da Balduino Re de Hierusalẽ suꝑato.Dapoi hauẽdo da nouo cõgregato lexercito comincio scorrere la Grecia:& simulãdo qualche uolta fugirsi finalmente fu uincitore:& prese Emanuello Imperatore de Grecia.Per laqual uictoria essendo animato:hauẽdo notitia come li christiani cõtendeuano fra loro in Hierusalẽ mosse lo exercito uerso de la dicta citta: laq̃le dopo molti homicidii & occisione de christiani finalmẽte la prese:che prima era stata da Re christiani posseduta.88.anni cõ grãdissima gloria.dapoi finalmẽte morendo:comando che inãci al suo corpo fusse portato uno panno negro in su una lancia:& inãci a q̃sto uno che cridasse Saladino de tutta Lasia uincitore:de tanto regno & richeze nessuna cosa porta de la sieco.

1173 — 6372

¶ Tre Soli questo anno a cinque di de Septembre furono ueduti insieme in Ponente: & doppo due hore ne disparueno dua:& quel de mezo rimase:benche anchora quello tramontasse:inanci a questi tempi pochi anni apparueno insieme tre Lune:& certi terremoti percosseno molte citta & prouincie:maxime la Syria & la Cicilia:nellequale alchuna citta fu tanto conquassata & percossa che le ruinorono in terra.

1178 — 6377

¶ Balduino de tal nome quarto,figliolo de Almerico.7.Re de Hierusalẽ:regno dopo la morte del p̃re.6.anni.Costui in ogni cosa fu hõ integerrimo:& bẽche fusse crudelmẽte leproso:nientedimeno gouerno quel regno con molta constantia & prudentia:& fra li altri suoi gesti mirabili & degni uinse due uolte in battaglia Saladino soprascripto homo fortissimo & magno. Essendo de tal lepra ripieno non possette per quella mai trouare donna ne hauere figlioli: ma ha-

uendo menor di se due sorelle:lasso de loro la magiore chiamata Sibylla herede nel regno:& dettela per donna a Gulielmo Longaspada Marchese de Monferrato:elquale di lei hebbe un figliolo solamente:chiamato Balduino:questo Gulielmo per la mutatione del paese & del aere in breue tempo mori:& lasso dopo se Balduino prefato suo figliolo & era anchora piccolo.

6378 1179 ¶ Philippo Re de Franza, filiolo de Ludouico, gia Re:successe questo anno nel regno & regno 44. anni. de costui scriue Vincentio hystorico Franciosо nel suo. 29. lib. molte cose degne. Sentendo nel principio che comincio regnare essere la citta de Hierusalem assediata da Saladino Re de Syria:ando con grandissimo exercito per diffenderla:essendone anchora da Clemente pontifice exhortato:& come fu giõto a Tolomaide citta insieme con Richardo Re de Anglia:uolendo andare uerso a Hierusalem:cominciorono luno conlaltro de quello regno a contendere:per laqualcosa essendo Philippo sdegnato finse esser infermo:& lassando Ricardo ritorno in Europa:& gionto che fu nel suo regno:tutta la uita sua cõsumo dapoi in pace con sanctimonia & qete. Dicono alchuni che q̃sto Philippo Re p le oratione de boni religiosi miraculosamente nacq̃: pche essendo Lodouico suo p̃re de eta de anni. 60. & senza figlioli:p̃go tutti li religiosi & li loghi pii del suo regno:che diuotamẽte per lui douessено instãtemẽte fare a Dio orõne che si degnasse concedergli un figliolo & successore nel regno:& cosi facto lãno sequente genero Philippo.

¶ Henrico Re de Anglia homo celeberrimo & degno:mori questo anno(secondo Vincẽtio hystorico Franciosо)essendogli qualche uolta rimprouerata la morte de sancto Thomaso de Conturbia Arciuescouo:mando a Roma certi Imbasciatori a Papa Alexãdro per uolersi de tal morte purgare:& perche el prefato Alexandro non dette a loro fede:mando doi Cardinali in Anglia, che con magiore diligentia sapesseno & inuestigassino tale caso:a liquali si fece incontra questo Henrico:lassando la Impresa contra populi Hibernici appresso a Hormandia con grandissimo honore:& perche la cosa non si trouaua certa:quelli doi Cardinali ordinorono fra loro che Hẽrico giurasse se di tal morte era stato cagione:dandogli anchora per penitentia che mandasse in fauore de Hierusalem. 200. homini darme:liquali a le sue spese combattesseno contra Saracini:& lui con quanto magiore exercito potesse combatesse in fauore della fede con Barbari ouer Turchi. & che nel suo regno non impedisse la liberta della chiesia:nella appellatione nelle cause a la sedia Ap̃lica:& giurando Henrico uolere ogni cosa antedicta obseruare:fu confirmato nel regno lui & tutti li soi successori:& de q nasce che tutti li Re de Anglia riconoscono el regno del papa.

6379 1180 ¶ Lauro Maripetro. 43. Ducha de Venetia:fu electo questo anno, & uixe in tal dignita. 14. anni. Costui fu anchora homo de consiglio grandissimo & buono:& ueramente de tal magistrato degno:& perche Emanuello Re de Grecia haueua rotte certe conuentione fra loro & promesse: gli mãdo Imbasciatore un certo Henrico Dandolo:elquale fu preso dal dicto Emanuello scelesto & tãto lo fece risguardare in certi octoni infocati che perde el lume de li ochii. per laqualcosa sdegnati li signori Venetiani:confederandosi con Franciosi congregorono tanto exercito insieme che mandandolo contra de Constantinopoli & del Imperatore antedicto:in breue tempo p̃seno quella citta. Dapoi questo Lauro hauendo grãdissimo desiderio de essere al seruitio de dio: renuntio el Duchato & ogni suo bene & intro nel monasterio de sancta Croce in Venetia:pigliãdo quel habito & perseuerando nelle opere sancte insino alla morte in quel monasterio.

6380 1181 ¶ Alexio figliolo de Emanuello, Imperatore de Greci:successe benche fusse anchora piccolo dopo la morte del patre nel Imperio de Grecia:& regno. 4. anni. Et perche(come e dicto) era anchora picolo perho gli dette per tuttore el patre Andronico Greco:nato de stirpe reale:elquale con molta sapientia & prudentia gouerno quel Imperio molti anni:& per suo mezzo Philippo Re de Francia dette la figliuola per donna al prefato Alexio. Dapoi come interuiene assai uolte. Andronico dicto uedendo li Franciosi & altre natione latine fauorire Alexio:per cupidita & auaritia si sforzo scaciare tutti li latini de Grecia:& fece annegare Alexio predicto anchora picolo ne lacqua & usurpo quello Imperio per se:uccidendo tutti li principali cittadini de Constantinopoli.

¶ Papa. 179.

6381 1182 Lutio pp. 179

LVtio de tal nome tertio Pontifice:nato nella citta de Lucha:essendo morto Alexandro tẽne el Papato quatro anni & duoi mesi. Essendo costui per natura bonario & amatore del la chiesia:desideraua spegnere la dignita el nome de li Consoli de Roma:per laqualcosa fu da Romani scacciato:riuolgendoseli tutti li soi aduersi con lor fautori & cauorõgli li ochii. per laqualcosa Lutio si fece condure a Verona:& conuocando el concilio cercaua uendicarsi de tale iniuria contra Romani:& hauendo ordinato in quel concilio molte altre cose utilissime: finalmente mori nella prefata citta de Verona:doue fu sepellito con grandissima pompa inanci lalta re magiore della chiesia cathedrale:& inanci che morisse impetro dal Imperatore Federico: che li suoi Luchesi hauesseno licentia de comar la moneta:come fu dicto de sopra parlando della prefata citta degna de Lucha.

6382 1183 ¶ Terremoti & segni contra de natura stupendi, furono questo anno:in modo tale che Antiochia, Tripoli, & Damasco:quasi furono disfacte:& la citta de Chatina in Cicilia rouino intrafa-

cto:& anchora piu che.20.millia homini ui morirono.In quella medesima isola un fiume contra la natura delle acque comincio correre indrieto:& annego in un tempo piu che.5.millia hoi. in Italia similmente fu una grandissima tempesta piu grossa che non sono le oue de oche.

¶ La ultima Captiuita della citta de Hierusalem.

¶ Guido Lusignano cognato de Balduino leproso:gia Re de Hierusalem:prese questo anno ql regno essendo manchata la linea masculina de li soprascripti Re:& tenelo doi anni.Essendo anchora uiuo Balduino Re de Hierusalem:dette questo Guido insieme con Raymondo principe Tripolitano per tuttori a Balduino suo nepote piccolo con questa conditione che fina chel dicto Balduino crescesse lor gouernasseno quel regno:dapoi lo restituisseno al dicto Balduino:siado cresciuto.Essendo dapoi morto Balduino Re uechio Tripolitano:fu impedito pigliar la tutela de Guido & de Sibylla sua dõna:& anchora quel giouinetto uixe poco tempo:morendo lo ctauo mese dopo Balduino uechio:& tanto lo tenne occulto morto la marre:per fin che con pecunia & promesse suelse el Patriarcha:& molti altri principi alla uoglia sua:& fece creare Guido suo marito Re:laqualcosa fu molto molesta al dicto Raymõdo:& nacqueno fra loro gran contentione & rixe:onde Raymondo per magior fauore se accosto al Soldano:el perche a Guido insieme con li altri christiani ne risulto gran damno.Sentendo Saladino Re del Egypto tal cõtentione fra christiani:con grandissimo exercito uenne a Hierusalem:& nel uenire prese molte citta & finalmente Hierusalem:ma prima si conuẽne con quelli christiani che erano dentro in Hierusalem:che ciascun de lor si potesse partire senza alchuna molestia:& cauarne de sua faculta quãto potesse sostenere adosso.Questa Citta fu da Saladino presa in tal modo a doi di del mese de Octobre:che fu lanno.87.che la fu da Re christiani posseduta.Partendosene adũque li christiani feciono compagnia al Patriarcha & al resto del Clero:dapoi parte de loro ando ĩ Anthiochia: unaltra in Tiro & in Alexandria:& alchuna altra in Cicilia.Essendo adunque intrato in Hierusalem Saladino:fece nel principio deponere le campane de ciascun campanille : dapoi fece uiolare tutti li tempii excepto quel che edifico Salamone:& inanci che lui proprio intrasse in alchun de quelli li fece lauare con acqua rosa.Dicono alchuni che pur ui rimase molti christiani con uolunta del Soldano.

¶ Papa.180.

Vrbão pp.180.

VRbano de tal nome.3.Pontifice,nato nella citta de Milano,figliolo de Ioanne de la nobilissima stirpe Cribellana:tenne dopo la morte de Lutio el Papato un anno & circa.xi. mesi.Costui nel principio del suo Pontificato si sforzo concordare li principi christiani: & maximamente in Asia:& ando a Venetia in persona per confortargli al aiuto de Hierusalem che era oppressa da Turchi.Ma sentendo la dicta citta esser presa & esserui morti infiniti christiani:ritornando a Roma appresso a Ferrara per dolore mori:& fu sepellito in Ferrara.

¶ Andronico Greco nato de stirpe reale:questo anno medesimo fece morire Alexio Imperatore de Greci:alquale fu dato tutore essendo el prefato Alexio anchora piccolo:& lui per se usurpo cõ molte fraude lo Imperio.Dicono alchuni che essendo Alexio antedicto un giorno per mare sopra un piccolo nauicello p recreatione & solazzo:& insieme cõ lui el pśente Andronico: fingendo fare altro lo gitto nel mare & mori.Et facto questo:Andronico ritorno in terra & pse lo sceptro del pfato Imperio:facẽdo da soi seguaci morire tutti quãti li principi cittadini:anchora ql li de liquali haueua sospecto: & cõfinone anchora molti:per lequale crudelta diuento a Dio & a li homini odioso:& non potendo li cittadini Constantinopolitani ne li altri populi piu soppor-tare tal crudelta & tyrannide:chiamorono unaltro de stirpe reale che si chiamaua Isaac:& feciõ lo Imperatore:elquale con el fauore de li dicti cittadini & populo in breui giorni con astutia & per forza prese el dicto Andronico:& con molti tormenti & supplicii lo fece morire.

¶ Corrado figliolo de Bonifacio,Marchese de Monferrato:partendosi de Italia questo anno ando nelle parte de Syria con uno grandissimo exercito datogli da Isaac Imperatore de Greci:cõtra de Saladino:delquale finalmente hauendo assai combattuto con lui fu uincitore con infiniti dãni del exercito suo:& similmente combattendo con Turchi:superandogli meno de loro baroni principali molti pregioni:per laqual uictoria riscatto Bonifacio suo patre gia preso da turchi & stato molti anni in pregione:& finalmente cõ grandissima gloria combatte in quelle parte tanto con li Barbari che poi ui mori.Vna cosa nondimeno degna de infamia & de uituperio fece:togliendo per forza Isabela sorella de Balduino Re de Hierusalem:& sua parente strecta:& per acquistare el regno de Hierusalem:delquale lei ne era herede la tolse per donna:benche la hauesse unaltro marito.

¶ Papa.181.

Gregorio papa.181.

GRegorio de tal nome.8.Pontifice,nato in Beniuento:fu creato questo anno de uolunta & consenso de ciaschuno Cardinale:& tenne el Papato solo.57.giorni.Essendo de natura bonario & zelatore della fede:ando nel principio del suo Pontificato a Pisa:& hauendo pacificati li Pisani con li Genouesi : con questa conditione che mandasseno piu exercito & gente che potesseno in Asia contra Turchi:per diffensione della fede Christiana : maxime essendo in quel tempo li Pisani per mare potentissimi : & similmente anchora li Genouesi . Et mentre che

Margin: 1184 | 6385; 6387; 6388; 1186 | 6385; 1187 | 6386; 6389; 1188 | 6387

tre che tale armata si metteua in ponto:questo sancto homo fini la uita sua in Pisa con gran piãto del populo sepellito. ¶ Papa,182.

Clemen te papa 182.

6338 CLemente tertio figliolo de Ioanne cittadino Romano:tenne el pontificato dopo la morte del sopradicto Gregorio duoi anni &.16.giorni.Costui anchora nel principio del suo pontificato fece un dicto che ciascuna potentia,o signoria christiana douesse mandare piu gente che potesseno contra Turchi.Dapoi fece edificare certi edificii in Roma maxime el monasterio de san Lorenzo fuora de le mure de Roma:& restaurare el palazo Lateranense gia quasi per la antichita disfacto:& adorno la chiesia Lateranense anchora de musaico:& riduxe al ben uiuere certi sfrenati chierici:& comincio far guerra contra de Tancredi in Puglia tyranno: finalmente mori & fu sepellito nel tempio Laterano.

6387 1188 ¶ Bonifacio Marchese de Monferrato:patre del sopradicto Corrado:fu questo anno da le mane de Turchi per industria & uirtu del figliolo liberato.Costui hauendo gia acquistata Thessalia:& essendo nelle arme expertissimo:de uolunta de tutti quanti li principi fu facto Capitano generale de tutto lo exercito cõtra Turchi:in fauore de christiani:perche inanci si erano congregati nella citta chiamata Sansone tutti li principi della Europa christiani:per douer prouedere alla diffensione della religione christiana exortati da Papa Clemente.Fra liquali fu el primo Limperatore Federico,Philippo Re de Frãcia,Richardo Re de Anglia,Oddo Ducha de Borgogna con infiniti Arciuescoui,Vescoui & altri prelati:interuẽnoui similmente li signor Venetiani,li Genouesi,Pisani,& molti altri principi:& tutti de cõcordia elexono p Capitanio generale q̃sto Bonifacio Re de Thessalia:dapoi per certe discordie nate fra certi de li predicti principi:si comincio a disperger quel exercito:benche Bonifacio per fauore della fede uolesse restar insino a lultimo:sempre pugnando con Turchi.Dapoi hauendo necessita de pecunia:per cõsiglio de certi soi amici uende una certa Isola gia da Alexio Imperatore de Greci donatali:alla Inclita signoria de Venetia:& con quelli dinari combatte per la fede christiana molto tempo con Turchi.

Come fu uẽdu to Creta a Venetiani.

6388 1189 ¶ Tancredi Re de Cicilia ouer piu presto Tyranno.Essendo morto Gulielmo da certi soi amici fu facto Re de quella Isola:ma quanto regnasse non trouo:essendo costui nato bastardo:non se gli apparteneua quel regno ma al põtifice Romano:per laqualcosa Clemente per racquistare le ragione della chiesia:mando contra el prefato Tancredi molte gente darme:a lequale facendo Tancredi resistentia:riempi tutta quella Isola de Cicilia de rapine & de homicidii.El perche essendo morto Clemẽte:Celestino suo successore uolendo seguitar la impresa de Clemẽte:delibero anchora lui sforzarsi priuar de quel regno Tãcredi:& uso questa astutia:cioe che cauo del monasterio Cõstantia gia unica figliola de Gulielmo Re bẽche la fusse ꝓfessa:& dettela per dõna a Hẽrico.5.cõ tal cõditione:che lhauesse per dotta la soprascripta isola de Cicilia ultrapharum,& fusse feudatario della chiesia.Et facto tal parentella subito Henrico congrego un grandissimo exercito & comincio cõbattere cõ Tancredi:elqual ꝑ paura si fugi a Napoli:nella qual citta essendo da Hẽrico assediato:finalmẽte fu morto:nientedimeno successe in suo loco Gulielmo suo figliolo.

¶ Lordine delli *Humiliati*:in questi tempi comincio in Lombardia in questo modo(come descriuono alchuni)hauẽdo Federico Barbarossa sachegiata,scorsa,depredata,& guasta tutta(come fu dicto de sopra)la Lombardia:& confirmati molti hoi & donne con li figlioli loro in Germania:liquali essendoui stati molti anni:desiderosi de essere liberati & de ritornare nella patria:se congregorono tutti quanti insieme:& uestiti de bianco con humilita grandissima andorono inanci al Imperatore prefato:& ingenochiati in terra domãdorono che uolesse horamai uerso de loro usar misericordia:per laqualcosa si cõmosse Federico in tal mõ che li libero tutti:& cõcesse a loro senza impedimento potessino ritornare nella patria loro:& cosi uestiti de bianco ritornorono nella patria loro:& molti per uoto uixeno in castita con le donne loro in quello habito molti anni:& totalmente si detteno al seruitio de la gloriosa uergine Maria sempre uestiti de biãcho:cõgregandosi dapoi molti de loro insieme:ricordandosi de quel parlar del psalmista:tu mangierai li fructi delle fatiche de le tue mane:cominciorono ogni loro faculta uendere & el pallazo de quelle metterlo in lanificii & lauorare de lana:& in breue tempo accrebbe mirabilmente el numero de li homini loro & le faculta:benche(come e dicto)infiniti de loro uiuessino in castita:dapoi cominciorono fare molte elymosine & uiuere in sanctimonia & fare molti beni sempre nõdimeno uestendo de biancho:per laqualcosa hebbono dal Papa molti priuilegii:& finalmente li homini & le donne presono una certa regula de sancto Benedetto:dapoi per li tempi occorrenti accrebbeno in bonta sanctimonia & uirtu:& grandemente tale ordine fu ampliato.

6389 1190 HEnrico,ouero Arrigo de tal nome.5.figliolo(secondo alchuni)de Federico soprascripto 12.Imperatore de Germani:essendo electo questo anno tenne lo Imperio.8.anni.Costui el.3.anno del Imperio suo fu chiamato da Celestino Pontifice a Roma:& el giorno de la sancta Pasqua fu incoronato el prefato Celestino:& laltro di sequente incorono questo Arrigo:& prese per donna Cõstantia figliola gia de Gulielmo Re de Cicilia:laquale(come fu dicto de sopra)fu cauata dal sopradicto Celestino del monasterio:& hebbe per dotte la citta de Cathania

& de Syracusa: & la prefata Constantia oltra de queste citta gli dono.150.cavalli tutti coperti de ueste regale:& questo Henrico dono tutto el paese Toscolano a Celestino per dimostrarsegli grato:elquale paese in breuissimo tempo fu guasto poi da Romani. Dapoi Henrico insieme cō la predicta Constantia congregorono uno grandissimo exercito:& andorono contra a Tancredi:&(come fu dicto) lo assediorono in Napoli bēche per la peste si ritornasse in Germania lassandoui nondimeno grandissima parte del exercito suo:liquali finalmente presono quella citta: & uccisono Tancredi & Gulielmo suo figliolo:& la citta messeno assacco:& doe figliole de Tancredi menorono pregione allo Imperatore in Germania:& crudelmente furono uccise:& similmente alchuno Vescouo & altri prelati con molto populo insieme furono morti: & alchuni gittati da certe torre altissime:per lequale crudelta indegnato Celestino Pontifice excommunico Henrico:benche gli perdonasse dapoi rendendosi in colpa:& inuestillo del regno de Cicilia:& in breue tempo se ne fece Re. Dapoi se infermo in Mesania:& hauendo recomandato Federico suo figliolo a Papa Innocentio & a Philippo suo fratello mori in Panorme.

1191 ¶ Richardo Re de Anglia:uolendo menare el suo exercito in Syria:si conuenne con Philippo Re de Francia:& luno & laltro andorono insieme contra de Saladino a Tolomaida: & essendo el prefato Saladino superato & uincto:comincio pensar rendere Hierusalem a christiani. Ma cominciando hauere discordie fra loro:Philippo sdegnato si ritorno in Fracia:& Richardo rimase a campo con lo exercito suo a Hierusalem:maxime che Guido Lusignano gia Re de Hierusalem scacciato da Saladino:uedendo le uirtu de questo Richardo gli dette ogni ragiōe che haues se nel regno de Hierusalem:benche hauesse prima dal prefato Richardo la Isola de Cypri: dapoi uenendo nelli tempi de inuerno:si compose cō Saladino dalquale hebbe molta pecunia: perche si leuasse da campo:& ritornando al suo regno Richardo fu preso da certi suoi inimici per el camino:& riscatossi con molti danari:& mentre che uixe Re de Anglia fece sempre guerra contra Franciosi & con Philippo loro Re.

¶ La uictoria de Bresciani contra Cremonesi.

¶ Li Cremonesi questo anno cominciorono assachegiare & scorrere molti paesi de Bresciani: & con arme & con el fuocho guastorono molti luoghi.per laqualcosa li Bresciani confederati con Mantuani & Piacentini:come Lioni ferocissimi se riuolseno contra Cremonesi & molti ne uccisono de loro:& tutti glialtri con ignominia grandissima scacciorono uia togliendo ogni loro faculta & spoglia:& li stendardi & altre armadure portorono a Brescia:& a perpetual memoria de questo:gli appichorono nella loro chiesia Cathedrale de Brescia: & anchora si uede le aste & quelli stendardi.

¶ Papa.183.

Celestino papa 183.

1192 CElestino de tal nome tertio Papa:per natione Romano:tenne el Pontificato doppo Celestino.6.anni & septe mesi:& undeci giorni. Costui in ogni sua opera fu ueramente bonario:&(come fu dicto de sopra)nel principio del suo pontificato incorono Henrico:& dettegli per donna Constantia gia Monacha: & mentre che uixe non pretermesse mai alchuna cosa per la recuperatione de Hierusalem:benche spendesse molto thesoro nelle guerre: nientedimeno edifico certi degni edificii appresso a sancto Pietro & sancto Ioanne Laterano: dapoi morendo fu sepellito con lachryme de ciascuno in sancto Pietro.

¶ Viterbo citta in Toschana.



1193 ¶ Viterbo citta in Toscana:al psente dignissima:hebbe dal soprascripto Celestino Pontifice nome & principio de essere chiamata citta:& ordino in quella la dignita Episcopale:el cui Vescouo fusse similmente Pastore de Toscanella, & de Centocelle.

¶ Constantia figliuola de Gulielmo Re de Cicilia:essendo Monacha professa: fu cauata dal Papa fuora del Monasterio & data per donna a Henrico Imperatore de Germani. Nel suo nascimento lo Abbate Ioachino predixe a Gulielmo suo patre costei douere essere cagione della destructione & ruina del suo regno: per laqualcosa Gulielmo comincio con molti affanni a pensare in che modo questo tal caso per una femina potesse interuenire:per rimouere del regno tale dubbio: messe Constantia predicta in uno monasterio accio che in quel promettesse uirginita perpetua:benche contra a Dio non puo con-

figlio humano:perche a lui son note tutte le cose future. Essendo morto Gulielmo suo padre sen za alchuno herede del regno:hauendo costei passata la sua giouétu:& (come fu dicto) Tancredi prese quel regno:per laqualcosa comincio tutta quella Isula da diuersi signori esser lacerata. El p che mosso alchun principe per compassione de quelli populi:pensorono essere necessario cauare la prefata Constantia de ql monasterio & darla p donna ad qlunque gran signore:elqle potesse diffendere quel regno & quelli populi:& cosi fu obtenuto benche con difficulta grandissima:p che erano in lei due difficillissime cose:cioe la professione, & la eta:ma essendo da Dio tal cosa or dinata:fu contento el Papa cauarla de la religione & darla al sopradicto Henrico per donna. Et essendo de eta de anni. 55. la ingrauedo:aduenga che paresse appresso de ciascuno impossibile. El perche Henrico per leuar uia ogni dubio fece un publico dicto:che nel tempo del parto della p̄fata Constantia Imperatrice sua donna ciascuno che uolesse poteua esser presente quando la par toriua nella citta Panormitana in quel regno. Et essendo gia el tempo: Limperatore fece ordina re molti padiglioni & tende & molti altri ornaméti dignissimi ne li prati a Panorme:& finalmē te in presentia de ciascuno che ui era presente Constantia partori un figliolo:elquale fu Federico secondo:che per le sue stultitie diuento bestiale come uno monstro: & fu cagione della destru ctione de tutta quanta la Italia:& simelmente de quel regno de Cicilia:& fu anchora adempiuta la prophetia del predicto Iouachino Abbate.

6393 1194 ¶ Arrigo Dandolo. 44. Ducha de Venetia. fu electo de uolunta de tutto el Senato Venetiano questo anno:& uixe in tal dignita. 12. anni. Costui ueramente fu homo magnanimo glorioso & pieno de doctrina & anchora de eloquentia & de ogni bon costume:& nel principio del suo ma gistrato con uolunta de tutto quanto el populo mando una armata molto grandissima contra Turchi in fauore de la citta de Hierusalem & de tutti li christiani:de laquale armata fu Capita no & guida lo Arciuescouo che era alhora de Rauēna. Costui racquisto la citta de Iadera che. 4. uolte si era ribellata:& prese la citta famosa de Constantinopoli: & compero la Isola de Candia con molto thesoro da Bonifacio de Monferrato:& mentre che uixe con molti beneficii dignis simi amplio la republica de Venetia:finalmente morendo fu sepellito con lachryme de tutti li soi cittadini nel portico della chiesia de sancta Sophia.

¶ Safandino fratello de Saladino Re de Egypto:essendo morto questo anno Saladino suo fra tello in Damasco:prese tutto ql regno scacciādone tutti li figlioli del dicto Saladino:elqle fra lo ro haueua diuiso el regno:non facendo mentione de Safandino suo figliolo:per questo indegna to prese (come e dicto) lui el regno solo:ma per quāto tempo non se troua certo.

6394 ¶ Principio del regno de Cypri.

1195 ¶ Guido Lusignano nato nella ꝓuincia de Francia:gia Re de Hierusalem: delquale fu priuato poi da Saladino. cōcesse qsto anno ogni sua ragiōe al Re de Anglia chiamato Re de Anglia:dal quale hebbe Guido la Isola p̄fata in ricōpēsatione del suo regno ouero de quelle ragione cōcesse gli:& tēne qlla isola sempre infino alla morte. & pche lui fu gia Re si tene sempre ql nome regio: & dette ql titolo alla Isola:& lui cō la sua ꝓgenie & discendenti de lui tēnono quella isola. 275. an ni:che fu da qsta eta isino a li anni de la nostra salute. 1470. benche la fusse gia a Greci sugetta:li quali poco tempo inanci a questa eta qui presente ne furono da Richardo Re de Anglia scaccia ti:& fu in questo modo:andando el prefato Richardo con lo exercito suo in fauore de Hierusa lem contra Turchi:fu per fortuna de mare portato nel porto de la Isola de Cypri:delquale porto li Greci feciono forza a cacciarlo:& lui comincio a combattere con loro:& finalmente fu uinci tore & p̄se quella Isola:laquale hauendo fornita degnamente de molte gente darme & daltre co se necessarie:la dette poi (come e dicto) a questo Guido:el regno de questa Isola dopo uarie succes sione peruenne a doi fratelli:de liquali luno hebbe nome Pietro:elqual comincio far guerra con Cathelani & Franciosi:& assedio la citta de Alexandria & presela & dissecela mezza & appician doui fuoco si parti:benche ne hauesse cauata preda infinita:& ritornando poi nelle parte de Cy pri:fu in breue tempo dal proprio suo fratello morto: del fine de questo regno parlaremo de sotto:quando descriueremo li altri Re. ¶ Papa. 184.

6397 1198 INnocentio de tal nome tertio Papa, nato in Campagna, figliolo de Transimondo de la cit ta de Anania, & uilissima stirpe:fu electo dopo la morte de Celestino Pontifice:& tēne el pa pato. 18. anni. 4. mesi &. 24. di:homo de probatissima uita & docto. costui nel principio de sua giouentu studio nella citta de Parisi:& diuento docto in tal modo che compose molte ope re:fra lequale e uno libro degno intitulato de la miseria humana:unaltro tractato de la messa & de altri sacramenti, & sopra li Psalmi penitentiali unaltro uolume:& molti altri sermoni accom modati in diuersi tempi. Costui fu quel che ordino la compilatione del Decretale (come si legge nel principio suo) & dirizollo a tutti li studii uniuersali:bēche principalmēte a quel de Bologna come piu degno in quelli tempi. Questo Innocentio edifico lo hospitale dignissimo de Sancto Spirito in Roma:& per substentatione de poueri infermi & altri bisognosi compero molte pos sessione:& da li altri pontifici questo medesimo hospitale de possessione & de priuilegii e stato

Innocē tio Pa pa. 184.

molto ampliato:maxime alli tempi nostri da Sixto Papa quarto:& fece reedificare in Roma anchora la chiesia de Sancto Sixto:che per la antichita era per terra: & a tutte le chiesie de Roma dette certi danari:perche potessino essere ornate de Calici: & grandemente adorno lo altare de sancto Pietro:essendo in Perosa per concordare li Genouesi cō Pisani de certe loro discordie mori. Costui fu el primo che fece lo ordine de gli Heremitani de sancto Augustino immediate sugetto alla Sedia Apostolica.

Ioāne Re de Anglia:essendo morto questo anno Richardo suo fratello:prese el regno de Anglia:contra de lui mosse guerra Lodouico Re de Francia:el perche Ioanne per hauer lo aiuto de Dio fece la puincia de Anglia & de Hibernia tributarie della chiesia Romana:facendo anchora uoto pagare ciascuno anno cento Marche doro alla chiesia se Dio de tale guerre & molestie lo facesse libero:& perche el suo desiderio obtenne contra el Re de Francia uictoria obseruo sempre el uoto:& in memoria de la dicta uictoria alchuno suo successore obseruo anchora el simile.

Ioanne Buono:benefactore & patre del ordine Heremitano de sancto Augustino:nato ne la citta de Mantoua:in questi tēpi in Lombardia & nel duchato anchora in Vmbria uixe cō gran sanctimonia:edificando molti monasterii & conuenti:ampliando anchora con doctrina & exēpli la pfata sua religione:dapoi ritornando a Mantoua fece molti miracoli:come si lege nella hystoria sua, nellaquale sono descripte cose incredibile della uita sua: de lequale breuemente per la edificatione descriueremo solo la sua conuersione. Essendo morto el suo patre & lui rimasto giouinetto & richo:non hauendo guida ma solamente la matre laquale non temeua:si comincio dare a piaceri & a le lasciuie sfrenate del mōdo:el pche la misera & afflicta sua matre chiamata Buona giorno & nocte pregaua sempre Idio per la salute del suo figliolo Ioanne:acio che da tanti soi errori si rimouesse:& tanto prego Idio humilmente che la fu exaudita:& Ioanne suo figliolo per la salute sua de uolunta di Dio si infermo grauemente:& perche si uedeua gia appropinquare alla morte disperato de ogni altro rimedio fece uoto solenne che se laltissimo Idio gli rēdeua la sanita & la uita:come fusse guarito si farebbe senza mancho religioso come poi ueramente adempli. Essendo morta la matre & lui facto sano:narro questo caso in confessione al Vescouo della sua citta Mantouana:per el consiglio delquale uende ogni substantia & distribuilla a poueri nō si reseruando cosa alchuna per se:& finalmente prese habito religioso del ordine Heremitano de sancto Augustino & in quel uixe in gran sanctimonia (come nella uita sua amplamente si lege) & chi e curioso di uedere lega la uita sua. Et mori del. 1222. & el suo corpo fu messo nel Monasterio de. S. Agnese sopra laltare grande in uno monumento indorato:elqle fa cōtinuamēte grādissimi miracoli. Dicono alchuni che fu preceptore del glorioso & seraphico Francesco de Assysi:fondatore poi del ordine de frati menori. Elquale (secondo Vincentio hystorico Francioso nel. 33. suo libro, al capi. 98.) fu nel principio del ordine heremitano prefato de sancto Augustino:& come habiamo uiste certe scripture antichissime in Mantoua doue e el corpo de questo Ioanne Buono:fece in quel habito professione nelle mane del presente Ioanne.

1199 6398

Homini nelle scientie excellenti.

Helymando monacho de Freddo monte:fiori in questi tempi nella prouincia de Francia in religione & doctrina:& essendo doctissimo compose una Chronicha degna uniuersale de ogni cosa:cominciando dal principio del mondo infino a questi tempi.

Papia nato in Lombardia:doctissimo in Greco & Latino:fiori in qsti tempi & compose molte opere:maxime un uocabulista con grandissimo ordine:del ordine & modo de parlare & molte elegantissime epistole & docte.

Guernero, ouero Hyrnerio doctore celeberrimo in utroque Iure:in questi tempi per legere negli studii publici in Bologna & in Roma fu molto stimato:& (come scriue Odophredi doctore in legge ciuile) costui fu el primo che dechiaro le legge ciuile & giosolle:per laqualcosa fu consueto essere chiamato Lucerna delle legge ciuile:perche fu illuminato come manifestamente e dicto de quelle.

Piacentino doctore celeberrimo:fiori in questi tempi: & compose una opera degna essendo appresso Mantoua.

Ioanne Bosiano nato in Cremona: preceptore de Azone: essendo doctissimo compose una summa sopra le Pandette:laquale summa Odophredo chiama uentosa: & sopra el Codico una lectura utilissima.

Martino simelmente Bosiano & Cremonese:doctore celeberrimo in ragione ciuile:delqual si fa spesse uolte mentione nelle giose:fiori in questi tempi:& per la doctrina & preclarissimo ingegno e chiamato da Agnolo Perusino lucerna delle legge.

Azone nato in Bologna:doctore de lege preclarissimo:fiori in questi tempi:& essendo doctissimo compose una summa dignissima & utile:laquale e molto stimata anchora ne li tempi nostri. Et compose altre opere degne giosando le legge:& Baldo solemne doctore Perusino lo chiama Azone doctissimo & fonte de lege.

Gulielmo

6398 1199 ¶ Gulielmo antisiodorense(come che dicano) Vescouo: a questi tempi nelle diuine scripture doctissimo tenuto: essendo subtile de ingegno: & infra doctori Parisini del tempo suo el piu famoso: scripse un celebrato uolume: & utile, ouero la summa di Theologia: laquale incomenza. Sicut dicit Apostolus: fides. Et de gli officii diuini: unaltra opera: dicano anchora che lui scripse molte altre cose.

¶ Vn certo Gilberto Abbate de lordine de la certosa: del diuino Bernardo discipulo: questa eta fece gloriosa per la sua doctrina & eloquentia: elquale infra laltre cose per la riuerentia del suo maestro & patre Bernardo scripse sopra la Cātica di cantici: incomenzando da q̄l loco doue esso diuo Bernardo lasso: cioe. In lectulo meo per noctes: per fino alla fine: quarantasei anchora subtilissimi sermoni: & quelli tutti in un uolume adapto liquali cosi incomenzano. Varii sunt amātium affectus. Et certe altre cose fece.

¶ Giouanne Beleth del studio Parisino preclaro theologo: a questi giorni tra doctori di questo tempo non obscuro essendo: & anchora lui scriuendo & disputando fece el suo nome & immortale. Elqual compose una summa molto utile de diuini officii: laquale cosi comenza. In primitiua ecclesia. Anchora diuersi sermoni: & altre cose.

¶ Alberto Patriarcha de Hierusalem a questi di & per doctrina & per molta scientia fu famoso. Et a frati de li carmeni anchora essendo in terra compose la Regula: laquale nondimeno li p̄dicti frati habitanti nella Europa obseruano eēndo mondificata & approuata per la sedia Apostolica: costui a petitione del predicto Papa Innocentio descripse in un libro lo stato di terra scā.

¶ Cyrillo Greco per natione del predicto ordine: prior generale di monte Carmelo: & anchora lui a questo tempo & de doctrina & de prophetico spirito illustrato fu grandemente famoso. El qual essendo sufficientissimamente docto: scripse de lingegno suo certe operette al Abbate Ioachin. De langelico oraculo un libro elquale incomenza. Tempore annorum christi: anchora del processo del ordine suo libro uno. Et molte epistole ad diuerse persone.

¶ Pietro cantore de Parise: & dapoi di quella medesima citta (si come dicano) Vescouo: a questi tempi essendo famoso: al studio Parisino & alla altissima Theologia principale: habiando insegnati egregiamente molti scolari anchora fece certe preclare operette. De lequale sono manifeste le infrascripte. Et prima un gran uolume e chiamato uerbum abbreuiatum. Anchora unaltro de distinctione in un libro. De la grammatica di Theologi libro uno. De sacramenti libri. 3. De certi miracoli libro uno. Et diuersi sermoni.

¶ Vn certo Stephano anglico del studio Parisino ornamento & rectore: a questi tempi nella doctrina Aristotelica a niuno fu secondo. Et primo nel predicto studio incomencio ad exponere la sacra scriptura moralmente & da lintrinseco. Scripse anchora lui (si come dicano) linfrascripte operette. Et primamente sopra li cinque libri di Moyse libri cinque: sopra Iosue libro uno, sopra el libro de Iudiciis libro uno, sopra el libro di Re libri quatro, sopra i dodeci minor propheti libri dodece. Et certe altre cose.

¶ Barragoto de luna & laltra lege unaltro professore: & anchora lui a questi di famoso & celeberrimo interpretatore e stato tenuto: elquale essendo anchora stimato de excellentissimo ingegno: certe cose utile in essa lege mando a memoria: per el suo celebre nome a successori notifico: scripse costui una notabil summa: laquale dimando el libro delle Cauillatione: incomenza. Cum periculosum sit mihi. Anchora unaltra opera de lordine de Iudicii lib. 1. Et alchune altre cose.

¶ Rofredo da Beniuento ne luna & ne laltra lege clarissimo doctore: a questi giorni essendo de ingegno subtile: & nel resoluere questione de le lege per longa exercitatione limato: scripse nella sua faculta operette da non essere desprezzate: per lequale fece el suo nome immortale: de lequale in publico un uolume utilissimo: elqual contiene nobilissime questione di ragione Ciuile libro uno. Incomenza. Si considerarem ingenium. Item questione di ragione canonica. Compose anchora la summa di ragione libro uno. Et altre cose degne.

¶ Egidio di Foscari Bolognese cittadino: nella Pontifical legge assai excellente: & delle discipline de le altre buone littere preclarissimo: fu anchora a questi tempi: scripse in Iure Canonico certe illustre memorie. De lequale se renouano. De lordine de iudicii libri cinque. Incomenza. In nomine domini Iesu Christi. Ego Egidius. Anchora de lofficio del testamento ouero altra publica scriptura libro uno. Incomenza. Restat nunc de officio. Et anchora molte questione in Iure: & alchune altre cose.

¶ Qui finisse el duodecimo Libro del Supplemento delle Croniche nouamente uulgarizato.

¶ Incomincia el Tertiodecimo Libro chiamato Supplemento de le Chroniche felicemente.

1200 6499

ESsendo morto adunque Henrico Imperatore soprascripto:nacque fra li lectori del Imperio discordie grandissime:perche alchuni uoleuano Philippo Ducha de Sueuia & fratel de Henrico:& alchuni uoleua Othone Ducha de Saxonia pronepote gia de Lothario Imperatore.per laqualcosa Papa Innocentio in quel tempo sapendo che Henrico & anchora Federico suo patre erano stati inimici & molestissimi alla chiesia catholica:dechiaro Othone essere uero Imperatore: el perche essendosi sdegnato Philippo:con grandissimo & inextimabile exercito cō fauore & aiuto de Philippo Re de Francia:comincio con el prefato Othone far guerra:& simelmente Othone confederato con Ioanne Re de Anglia:con le sue gente si comincio diffendere.in questo mezzo Innocentio sopradicto Pontifice hauendo de tal guerra notitia:excommunico tutti li seguaci & fautori del predicto Philippo & lui insieme con loro:dapoi in spatio de uno certo tempo si pacificorono insieme ī modo tale che Philippo fu dechiarato Imperatore de Germani.13.& regno.9.anni:benche non senza molestia & affanni.Finalmente il dicto Philippo fu morto da uno certo Altigrano principe de Turingia:per laqual morte ne seguito la pace in ciascuno loco uniuersale.

¶ Lordine de Carmelitani hebbe in questi tempi principio:nella prouincia de Syria appresso al monte Carmelo:da Alberto Patriarcha Hierosolimitano: elquale ordino anchora la regula el modo de uiuere & lo habito.& nel principio portauano lo habito di sopra ouero el mantello:de una certa seta uergata biancha & grisa(secondo alchuni)come Helya:diuolgādosi dapoi in molte & diuerse parte q̄sto ordine:nelquale furono molti homini excellenti: fu da uarii soi emoli & inuidi grandemente impugnato:ma uedendo Honorio de tal nome tertio Papa questa religione sancta & ordene essere(come e dicto)impugnata:mosso da gran diuotione el primo anno del suo Pontificato:mutato prima lo habito pristino de quelli mantelli uerghati:confermo tale ordine in honore de la gloriosa uergine Maria:ordinando che uestisseno de sopra de biancho:sotto titulo de sancta Maria dal monte Carmelo.Dicono alchuni che li religiosi de questo tale ordine uestendo de tal habito primo(come e dicto)in Syria:furono hauuti in reuerentia grādissima appresso del Soldano de Egypto:elquale daua a loro molte elymosine:& fece anchora a loro beneficii infiniti.dapoi mutando habito scaccio tutti del suo territorio:per laqualcosa fu necessario che andassino ad habitare per la Europa:doue essendo in uarii loghi sparti & uiuendo in grā sanctimonia:produxe molti homini excellenti in sanctita & scientia:fra liquali fu Angelo Hierosolimitano predicatore celeberrimo:& per la sua sanctita & doctrina fece gran fructo per la fede christiana,Alberto Ciciliano doctissimo,Andrea Fiorentino Vescouo poi Fiesolano:elquale secondo la fama fu sancto:de questa religione fu Cirillo Greco che compose molte opere: & fu dotato de spirito prophetico.Francesco de Martino Theologo dignissimo:elquale compose un libro de la conceptione de la matre immaculata de Dio excellentissimo.Guido Pirpiniacense generale de questo ordine:elquale compose uno libro chiamato Correctorium iuris.Ioāne Bachone Theologo:& in utroque Iure doctissimo:& molti altri prelati homini celeberrimi.

¶ Lo Imperio de Greci si transferisce in Francia.

1202 6401

¶ Balduino per natione Francioso:cōte ouer Ducha de Fiandra:essendo morto Alexio Imperatore de Greci questo anno & Isaac suo fratello:p̄se cō el fauore de Venetiani quel imperio & trāsferillo in Francia:& lui fu el primo Imperatore:& regno.5.anni. Essendo discordia fra Alexio & Isaac del prefato Imperio(come de sopra nel suo loco fu dicto) Philippo alhora Re de Francia cognato del prefato Alexio:mando questo Balduino insieme cō altri principi & signori a Venetia:& cōgregandosi molti exerciti insieme andorono a Constantinopoli:& finalmente preseno q̄lla citta in.68.giorni.Dapoi elexono de tutto lo exercito.15.homini:liquali douesseno dechiarare chi douesse essere fra loro Imperatore:con questa conditione:che se Limperio non toccasse a Venetiani che hauesseno el Patriarchato:& cosi Thomaso Mauroceno Venetiano fu Patriarcha:& doppo questo la quarta parte de tutte le cose acquistate tocco a Venetiani:fra lequale fu la Isola de Candia & Negroponte & moltaltre:ma perche la Isola de Candia si teneua in nome de Bonifacio Papa:alquale era stata donata da Isaac Imperatore sopradicto.Balduino per obseruare a Venetiani li pacti:dette molta pecunia al Pontifice:acio che come fece rendesse a Venetiani quella Isola:liquali la hanno poi posseduta & possedeno fina al giorno presente.

¶ Grecia prouincia de Europa cō uarii nomi se chiama. Prima Hella fu nominata:poi dal Re suo dicto Greco de Grecia chiamata.Alle fiate anchora Achaia da Acheo antiquo Re:anchora e chiamata Thracia:dapoi Dama fu chiamata come piace ad Herodoto.Donde li Greci se chiamano Achiui & Achei,& Danai.Li cōfini de questi sono dal Septentrione Misia inferiore: dal Oriente el Ponto:dal mezzo di una parte di Macedonia:& dal Occidente lo Epyro,zoe Lalbania.La Grecia comincia dal Isthmo de la Morea:laquale da ogni parte e circundata dal mare excepto dal Septentrione.Questa prouincia ha hauute molte citta famose intra lequale Thebe de

boetia delli dei, cioe de Baccho & de Hercule patria come piace ad Pomponio nel quarto libro: & Athene matre de le arte liberali: della qual grecia nessuna cosa piu splendida hebbe: & Constãtinopoli de tutto lo imperio ornamento da Constantino imperatore Constantinopoli chiamata. Nellaquale ultra le altre cose gli sono edificii magnifici. Et uno tempio al diuo Sophia intitulato: loquale sara dissactione delli Othomani se non lo instaurano: & non gli rendino lo debito honore. Laqual citta de tanto splendore & dignita sadorna: che capo di tutta Grecia meritamente se po chiamare.

6402 1203

¶ Principio del regno de Tartari.

¶ Dauit della prouincia de Persa, nato de ignobile famiglia: & dapoi Re de Tartari. Essendo huomo de acutissimo ingegno & magnanimo: si parti questo anno con tutte quante le sue gente femine & maschi dal monte Indico: & comincio saccheggiare & scorrere tutte quante le prouincie circonstante & prese prede infinite: lequale tutte quante distribui fra tutto el suo exercito per farsegli beniuoli. Et dapoi uenne contra de Parthi & in breue spatio de tempo se gli fece sugetti: & cosi meza la Syria, Persia, Armenia, li Sarmati, infino a paduli Meotidi: in modo tale che diuento potentissimo: & dapoi fu principe de queste gente & populi Vsone Cassano cosi chiamato uulgarmente.

¶ Tartaria anchora e prouincia de Europa: laquale li antiqui geographi la chiamano Sarmatia. Altri adesso Rossia epsa chiamano. Questa (come scriue Ptolomeo nel terzo libro) dalla parte Septentrionale dal Oceano e terminata: dal Occidente da una parte de Alemagna: dal mezo di dalli Iazigi & Metanasti. Nelliquali sono queste citta, cioe Tamerica, Naubaro, & Olbia: li suoi populi (come dice Pomponio) per habito & per arme alla Parthia simile: ma come sono sotto cielo piu aspro cosi sono de ingegno. Non se reducono in citta: & non in ferme habitatione: come hanno fame li cibi come inimico cedendo & prosequitando le domanda: cosi sue cose & sue richeze sotto portando sempre: sono ne castri cioe in campo come soldati.

6403 1204 ¶ Pietro ziano figliolo de Bastiano gia Ducha. 45. Ducha de Venetia: fu electo questo anno: & uixe in tal magistrato. 22. anni. costui fu in ogni cosa excelso & magnifico & acquisto le isole de Corcyra al presente chiamata Corphu, Motone, & Corone: & mando molti suoi Cittadini con una armata per mare grandissima in Grecia: doue acquistorono certe Isole citta & altri lochi: fra liquali fu Galipoli, Naxo, Paromola, Herinea, & molte altre: & la Isola de Candia, ribellandosi anchora reacquisto: & mandoui alchuno delli suoi cittadini ad habitare: ordinando li magistrati fra loro: liquali douessero gouernare & reggere li populi de tutta quella Isola. Essendo grandemente amatore della religione: edifico (come dicono alchuni) la chiesia de sancto Nicholo con la sua propria pecunia. Costui hebbe per donna la figliola de Tancredi Re de Cicilia chiamata Constanza: de laquale hebbe molti figlioli: essendo gia uechio renuncio tale dignita: & uixe dapoi pocho tempo: & morendo fu sepellito in sancto Gregorio, nel sepulchro suo paterno.

6401 ¶ Henrico nato nella prouincia de Francia: essendo morto questo anno Balduino Imperatore de Greci suo fratello: successe in quello imperio in suo luogho: & uixe. 10. anni. costui nel principio del imperio suo hauendo congregato uno grandissimo exercito insieme con Bonifacio Re de Thessalia: tenneno molto tempo assediata Andrinopoli citta potentissima: laqual cosa sentẽdo Valachi nato de stirpe Romana: elqual habitaua de la dal Danubio con le sue gente, nelle arme feroce. uenne in aiuto de la dicta citta insieme con Bulgari, con gente darme infinite: per laqualcosa impaurito Henrico insieme con el prefato Bonifacio si leuorono dal campo & ritornorono a Constantinopoli: quel che poi facesse non e certo.

6407 1208 ¶ Domenico nato in Spagna, homo de sanctita & doctrina celeberrimo, nato in una uilla chiamata Caligura, nella prefata prouincia, refulgente nella religione christiana come stella matutina: questo anno essendo canonico regulare de sancto Augustino: per uolunta diuina lasso q̃llo habito con. 12. suoi compagni: & principio con feruore incredibile lordine de frati chiamati p̃dicatori al presente: & de la gloriosa uergine Maria hebbe (come dicono alchuni) lo habito che usano al presente miraculosamẽte: hauendo (come e dicto) fondato tale ordine: fu da Papa Innocentio. 3. mandato a Tolosa: perche con la sua doctrina spegnesse una certa heresia nouamente nata: & cosi in breui giorni fece. dapoi da Honorio pontifice obtenne la confermatione de tale ordine: & fu cagione che in diuerse parte del mondo se edificassino molti cõuenti de tale religione. & hauendo edificati optimamẽte li fratelli con doctrina & exempli, & facti molti miracoli: mori nella citta de Bologna a. 5. di de Agosto: che fu lãno della nostra salute. 1223. & fu da Gregorio nono per la sua uita sanctissima aggregato nel numero de sancti confessori.

6408 1209 ¶ Francesco Seraphico nato nella citta de Assysi in Italia: nella prouincia de Vmbria: appresso octo millia a Perosa, discipulo de Ioanne Buono Mantouano, del ordine heremitano, huomo ueramente diuino, & fundatore & principio del ordine de Frati chiamati minori: questo anno disprezando le cose terrene & ogni pompa mondana: comincio seguitare Iesu Christo: ha-

uendo preso lo habito heremitano de sancto Augustino per le mane del p̄fato Ioāne Buono:& facta in tale ordine pfessione come si lege in certe scripture autentiche & antiche:delibero perfe- ctamente adimpire lo euangelio & pigliare unaltra uita piu stretta:& comincio uestirsi de ueste uilissime:& cingersi de fune & andare descalzo principiando uno nouo ordine:hauendo data a suoi fratelli & discipuli noua regula:diffuso p el mōdo tale ordine &(come plenamente nella sua uita se narra)riceuette da Iesu chr̄o le stigmate:& fcō da Gregorio.9.cōfermare tal ordine:mori nella citta de Assysi a di.14.de octobrio:che fu lāno della nr̄a salute.1227.& dal p̄fato papa Gre gorio p la uita scīssima & suoi ifiniti miracoli:dopo doi āni fu numerato fra li altri cōfessori scī.

Othone 4.

OThone de tal nome.4.Ducha gia de Saxonia:fu electo q̄sto anno Impatore da Germa- ni:& tēne lo impio.3.anni.Costui pochi giorni poi che fu electo passati:ando a Roma & fu da Innocētio incoronato:facto q̄sto comincio cōtra Romani a far guerra:bēche finalmēte fu scaciato de Roma:p laqualcosa sdegnato:comincio fare anchora contra el ponti- fice:& p magiore sua iniuria cōtra de Federico figliolo gia del imperatore benche fusse anchora piccolo:prese molte citta del suo regno:el perche quello anno medesimo Innocētio congrego in Roma el cōcilio & priuo questo Othone del imperio:& con lo aiuto de tutti li principi de Italia comincio fare a tutto lo exercito de Othone resistentia in modo tale che in breui giorni lo rom pete:per laqual uictoria interuēne che tutti de acordo li lectori del imperio elexeno Federico Re de Cicilia:aduēga che fusse de eta de anni uinti.Alhora Othone si parti de Cicilia per ritornare nella Magna acio che potesse diffendere lo Imperio:& finalmente fu dal exercito de Philippo Re de Francia superato & morto.Questo Othone ne anchora Philippo Imperatore passato:per le discordie delle loro electione non sonno stati dalli Hystorici Italici messi nel numero delli altri Imperatori:ma pongono che in quel mezo lo imperio uachasse.

¶Principio delli Marchesi Estensi.

1211 6410

¶Oldrandino primo Marchese Estense:&(come dicono alchuni)signore de Ferrara:homo no bilissimo nelli facti darme expertissimo,eloquente,& in ogni uirtu celeberrimo:essendo gia ue- chio mori questo anno in Ferrara:& lasso Azone suo figliolo in suo luogho.Costui fu figliolo de Obizone:che fu figliolo de Raynaldo:elq̄le fu figliolo de Azone marito della excelsa Mathil da Duchessa:laquale nō sapendo che fusse parente el primo suo marito si congiunse con lultima essendo certificata chel era in quarto grado cō el marito primo:si disgionse da lui ouer si separo con la auctorita de Gregorio pontifice.7.Questa famiglia delli Estensi prestantissima & degna trouiamo essere anticha:in certe Croniche cōposte da Paulo Marone:& hebbe origine da Tro- iani insieme con quella de Conti de san Bonifacio:& disceseno da un certo principe chiamato Marco:elquale essendo disfacta gia Troia & uenendo in Italia insieme con Anthenore:edifico una citta nella prouincia de Venetia:laquale denomino da se stesso ouer dal suo nome.Ma da chi hauesse el nome de tale dignita questo Oldrandino non si troua certo.

¶Bonifacio Conte de san Bonifacio,homo preclarissimo,Signor de Verona & de molte altre citta:mori questo anno medesimo:& lasso dopo se Richardo suo figliolo.

¶Richardo figliolo del prefato Bonifacio:prese questo anno la signoria gia paterna:& tenne- la uinti anni.uolēdo costui rimutare el gouerno & el modo cōsueto de uiuere:fu cagione de ex- citare molte parte & coniuratione de homini degni nella sua signoria & potenti:el pche confino tutti quelli deliquali dubitaua:per laqualcosa uedendosi loro iniuriati & afflicti:congregādosi insieme dopo certo tempo ordinorono tanti tradimēti & insidie cōtra de questo Richardo:che finalmente lo preseno & messenlo in carcere:& de Verona scacciorono tutti quelli della proge- nie & famiglia de san Bonifacio:pigliando quelli che erano fra loro della famiglia de Montice- gli quella tal signoria:benche fusseno stati da questo Richardo scacciati. Aduenga che pocho regnasseno manchando a lor poi le forze.

¶Azone secondo Marchese Estense,figliolo del soprascripto Oldrandino:successe in locho del patre questo anno.Costui fu molto catholico & diffensore ferocissimo della chiesia romana:ma xime cōtra de Federico secōdo Impatore:inimico della sancta chiesia:elquale haueua tolto alla chiesia la citta de Ferrara:& questo Azone con le sue forze & uirtu la reacquisto in breue tempo & restituilla a Gregorio pōtifice:elquale p segno de esser grato de tal beneficio concesse la p̄fata citta al dicto Azone & tutti li suoi successori:che la possedesseno come Vicarii della scā chiesia.

1212 6411

Federico.2.

FEderico de tal nome secōdo,&.15.imperatore de Germani:essendo priuato del Imperio O- thone:fu electo Imperatore questo anno:& da Honorio pontifice incoronato.& tenne lo Imperio anni.33.& con lo aiuto del Papa fu restituito anchora nel regno de Cicilia lanno che fu incoronato:benche ne rendesse mal merito al prefato pontifice & simelmente alla chie- sia:pche comincio far guerra alla chiesia,sachegiando,depredando,& scorrendo molti soi pae- si:p laqualcosa fu dal pontifice excōmunicato & del Imperio priuato:ma lui desprezando ogni censura & sententia papale:ogni giorno contra della chiesia diuentaua piu crudo:& per magior iniuria del Papa uccise molti p̄lati:& certi altri uenendo a Roma de Frācia fece pigliare da certi

corsari & anegarli nel mare:& Henrico suo ꝓprio figliolo suspicando che in spatio de tẽpo non gli tolesse limpio fecelo metter in carcere & alchuni dicono morire. Dapoi hauẽdo ripiene mol te citta in Italia de factiõe, ouer parte de Ghibellini & Guelphi: ꝑ lequal molte citta della chiesia furono disfacte & guaste. Andando in Puglia se infermo grauamẽte:& cominciando a rehauer poi la sanita & le forze fu suffocato & morto da Mãfredo suo figliolo bastardo ꝑfecto: nella cit ta de Tarãto. Questo sceleste & crudo imperatore mentre che uixe fu sempre piu del suo auolo Federico Barbarossa crudele:& cõtra Honorio & Gregorio.9. pontifici ordino ĩfiniti tradimẽ ti & tractati: bẽche ꝑ q̃ste tal crudelta & mali ne fusse dal sũmo idio punito: morẽdo (come e dicto) lasso suo herede unaltro suo fiolo chiamato Corrado: elq̃le genero della fiola del Re de Hierusalẽ sua dõna: bẽch fusse dal soprascripto Mãfredo suo fratello bastardo aduelenato & morto.

6412 | 1213 — ¶ Himilino Aphricano Re de Sarracini, homo magnanimo & forte congregãdo questo anno una armata grãdissima ando ꝑ far guerra & acq̃stare la Spagna:& nel principio si pose a campo a Toleto citta celeberrima & degna:& nõ la potẽdo obtenere scorse tutta la Spagna pigliando prede & pregioni cõ infiniti homicidii. Per laqual crudelta el Re de Castiglia de Ragona, de Portogallo, & de Nauara: confederandosi insieme cõgregorono un grandissimo exercito & fecionsi incontra a q̃sto Himilino:& finalmente hebbeno de lui uictoria:& molti uccíseno del exercito suo & li altri scacciorono:& a lui tolseno tutta quanta la Aphrica excepto el regno de Granata.

6413 | 1214 — ¶ Almerigo heretico, huomo ueramente docto, de ingegno sagace: essendo in questi tempi in Francia molto stimato: per inganni diabolici cadde in molti errori: dicendo maxime idio essere mutabile:& nessuno peccato era da imputare al homo charitateuole: per liquali errori con ciaschaduno suo seguace publicamente nel studio parisiense fu damnato.

¶ Simone Franciosо, Conte de Monferrato, homo christianissimo & catholico, contra li prefati heretici disputo uirilmente & sempre fece a loro resistentia: in modo tale che un giorno (come dicono alchuni) supero centomillia heretici in campo:& con octo millia catholici christiani.

6414 | 1215 — ¶ Vn concilio dignissimo & grãde fu celebrato questo anno da Innocẽtio põtifice: nel pallazo Laterano in Roma: per reacquistar la citta de Hierusalẽ sancta: nelquale interuẽneno.1300. Prelati: insieme con el Patriarcha Constantinopolitano & de Hierusalẽ:& molti imbasciatori de uarii Re, potentie, & populi christiani. In questo concilio furono ordinate molte utilissime lege: bẽche delle expeditione contra Turchi non si fermasse niente.

¶ Lordine de cruciferi cosi uulgarmente chiamati: molti anni ĩnanci a q̃sti tẽpi fu pricipiato: in questo soprascripto cõcilio dal dicto Innocẽtio pontifice fu cõfirmato cõ ĩfiniti priuilegii & gratie:& questo fu facto ꝑ certe pestifere heresie: lequale el clero & populo Romano haueuano piu che nessuna altra inanci maculato. La regula de q̃sto tale ordine poi ordino Innocentio.4. põtifice: eẽndo a quel grãdemẽte affectionato:& comãdo a loro che sempre portasseno in mane una croce: dicono alchuni che ne fu auctore & principio san Chiriaco martyre & Vescouo: che fu nel tẽpo de sancta Helena matre del magno Cõstantino. dapoi essendo da Iuliano Imꝑatore Apostata insieme cõ molti chr̃iani martyrizato: lordine ꝑfato e q̃si a niente riducto.

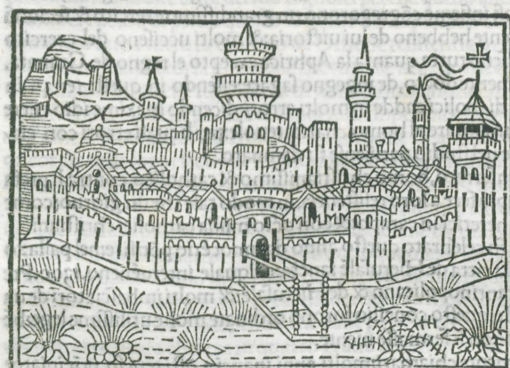
6415 | 1216 — ¶ Pietro altisiodorense, figliolo de Hẽrico Imꝑatore: eẽndo morto questo anno suo patre fu facto in suo luogho Imꝑatore de Greci:& tẽne lo impio noue anni. Costui come fu electo subito ĩsieme cõ Iola sua dõna uẽne cõ põpa grandissima a Roma:& fu incoronato da Honorio põtifice: nella chiesia del glorioso martyre san Lorẽzo fora delle mure de Roma:& facto q̃sto ando ꝑ riformare le cose d̃lla Asia ĩsieme cõ Ioãne Cardinale de Colõna legato apostolico cõ tutto lexercito gia ꝑparato da Papa Innocẽtio. Volẽdo nel andare reacq̃stare la citta Dirachia statagli tolta da Theodoro Re delli Epiroti:& nõ potẽdo ꝑ tradimẽto fu preso dal dicto Theodoro & messo in ꝑgione:& infra doi anni mori. ¶ Papa.185.

6416 | 1217 — Honorio de tal nome tertio pontifice, figliolo de Almerigo Romano: fu facto q̃sto anno dopo la morte de Innocẽtio Papa:& regno nel papato.9. anni, &.7. mesi, &.13. di. Costui fu bono & docto: nel principio del suo pontificato incorono Federico secondo Imꝑatore:& confermo lordine de predicatori & similmente delli frati minori: uenẽdo a Roma Ioanne Re de Hierusalem lo riceue humanissimamẽte con gran letitia:& ritornãdo poi in Anglia lo rimãdo con molti belli doni. Dapoi reconcio la chiesia de san Lorẽzo fuora delle mure de Roma la chiesia de sancta Viuiana:& la tribuna de sancto Pietro de Roma, & le case de Mario. & (come e dicto) essendo doctissimo compose molte utilissime & degne legge: finalmente mori & fu sepellito el suo corpo nella chiesia de sancta Maria Magiore. — Honorio Papa.185.

6417 | 1218 — ¶ Lordine de Frati predicatori, principiato dal glorioso san Domenico, sotto la regula de sancto Augustino: a prieghi del prefato san Domenico fu cõfermato questo anno da Honorio põtifice: nel tempo delquale erano tanti heretici che gia haueuano corrupto ogni religione: li seculari el clero. Per laqual cosa el nostro Saluatore Iesu Christo hauendo cõpassione del suo populo christiano excito questo ordine dignissimo: acio che insieme con li altri religiosi li suoi christiani potesseno essere instructi nella sancta fede & dalli heretici diffesi con la loro doctrina &

buoni exempli:benche fussseno chiamati falsarii & mendaci dalli sopradicti heretici che predicauano a populi come gli doueuano come hipocriti scacciare delle loro citta. Ma uedendo el prefato Honorio in uisione una nocte sancto Domenico con moltitudine de suoi frati grandissima:che regieuano la chiesia de sancto Ioanne Laterano che caschaua:intese per tali religiosi douersi regere la chiesia uniuersale de catholici:& la mattina essendo poi desto:mãdo ꝑ el ꝑfato scõ Domenico:& de cõsenso de tutti li Cardinali cõfermo q̃llo ordine:dechiarãdo che fusse el supiore fra li altri mendicanti:& sopraiuxe dapoi scõ Domenico.6.anni:& dopo lui successe in suo logho Raymondo da Barzalona:cõpagno del dicto scõ Domenico:elquale insieme con li altri infrascripti ampliorono grandemente q̃sto ordine:fra liquali fu scõ Pietro martyre Veronese,san Thomaso de Aquino,& scõ Vincentio,Pietro de Tarantasia,Innocentio Papa.5.Benedetto Papa.11.Hugo Cardinale postillator della Bibia,Ruberto de Anglia,& infiniti altri excellentissimi homini & sancti:ultimamẽte alli tẽpi nostri la felice memoria del Arciuescouo Antonio ouero Antonino Fiorentino:elquale con la sua sanctita & doctrina ha facto risplẽdere questo ordine.

¶ La citta de Hierusalem sancta.



¶ Hierusalem citta sancta:questo anno fu da fondamẽti dissacta:da Cordirio figliolo del magno Saladino:& fu la quinta uolta che la fu dissacta:& non ui rimase dẽtro se nõ el tẽpio de dio:& hauendo el ꝑfato Cordirio facto ꝓposito disfare el sepulchro de Christo:fu tãto da christiani ꝓgato che non seguito piu auanti:questo anno medesimo fu presa da christiani Damniata el di della purificatione della gloriosa uergine Maria:el giorno poi della sua natiuita fu uenduta a Barbari: per recuperatione delli christiani che appresso alli Turchi erano pregioni. 1219 6418

¶ Lodouico figliolo de Philippo Re de Francia:essendo morto questo anno el prefato Philippo:successe nel regno in suo luogho:& regno.4.anni. Costui nel principio del suo regno uolendo adimpire el testamento del suo patre:dette a Ioanne Re de Anglia sexantamillia lire dargento de moneta Parisiense:lequale gli haueua lassato el sopradicto Philippo nel suo testamento:& similmente al maestro del tempio de Hierusalem. 1223 6422

6423

¶ Lordine de Frati minori:fu cõfermato da Honorio q̃sto anno a.27.di de Nouẽbrio: bẽche con grandissima difficulta:ꝑche lo inimico della humana natura haueua ꝓueduto questo ordine douer fare gran fructo nella chiesia de dio:ꝑhò nel prĩcipio gli fu molto molestato:desiderando spegnerlo in tutto. Come dicemo di sopra q̃sto ordine hebbe principio dal ordine heremitano de scõ Augustino:delq̃le nel prĩcipio fu el beato Francisco:elq̃le dapoi ordino q̃sto nouo ordine & regula alli soi dilecti fratelli & figlioli:de laquale regula q̃sta e la substãtia secõdo el sacro euãgelio:seruare obediẽtia senza beni ꝓprii:& castita fina alla morte. De q̃sto scẽto ordine sono ꝓceduti molti sancti:& infiniti excellẽti homini & docti:& tre põtifici maximi:cioe Nicolo.4. Alexandro.5.& Sixto de tal nome.4.deliquali parlaremo nelli luoghi loro de sotto. 1224

¶ Clara uergine sanctissima & de memoria degna:discipula del beato & seraphico Frãcisco:& da lui nelle oꝑe sancte & buone erudita:fiori in questi tempi nella citta sua de Assysi. Costei ꝑ la sua sanctita fu molto amata da Honorio & Gregorio summi pontifici:& da Alexãdro Papa.4. essendo morta fu fra li altri sancti aggregata. 6424

¶ Helysabetha figliola del Re de Vngharia:& dõna de Lanchrauio Ducha de Turingia:in q̃sti tẽpi fu da Gregorio pontifice nella fede christiana & in molte sancte opere erudita. Desiderãdo costei hauer ꝑ suo uero sposo el suo Saluatore Iesu Christo:disprezo ogni cosa terrena & ogni põpa mondana:& totalmente disprezata si dette alle oꝑe pie:ne lequale sempre pseuero infino alla morte:& mori cõ fama grãdissima de sanctita appsso de molti:ꝑ laqualcosa fu da Gregorio nono pontifice canonizata:& la sua solẽnita si celebra a di.17.de Nouembrio. 1225

¶ Iacobo Tepullo.46.Ducha de Venetia:fu electo questo anno:& tenne tal dignita uinti anni & octo mesi. Costui ueramente fu grato a Dio & anchora alli huomini,amatore della iustitia, conseruatore della pace,benefactore magnifico & splendido de religiosi,& simelmente loro diffensore. per laqualcosa introduxe in Venetia,lordine de frati predicatori & minori con grãdissimo gaudio:& sempre fu loro benefactore & protectore:in testimonio & per chiareza de que

sto si uede anchora la chiesia de san Ioanne & Paulo:che lui de sua propria pecunia edifico & det tela alli Frati predicatori:& morendo uolse chel suo corpo fusse sepellito nel portico della prefata chiesia. Costui fu cagione che la potentia de signori Venetiani mādasse una armata grādissima ad Hierusalem in fauore & aiuto del Ipatore de Greci & anchora della dicta citta: p laql. cosa el dicto Ipatore in segno de gratitudine de tale beneficio mando al senato della inclita cit ta de Venetia la spongia & anchora la lancia:con laqle fu ferito & abbeuerato el nr̄o Saluatore: & una gran parte della sancta Croce:dando questo Ducha grande fauore a Gregorio pontifice contra de Federico impatore:fu da lui pseguitato & afflicto. ¶ Papa.186.

6426 1227 GRegorio.9.Papa,nato nella citta de Anania,della stirpe & progenie de Innocentio.3.fu electo questo anno:& tēne el papato anni.14.&.3.mesi. Costui cōfermo le cēsure medesime & pene ,plate da Honorio suo pdecessore cōtra Federico Ipatore:elquale diuento simelmente inimico & crudele uerso Gregorio come fu cōtra Honorio:& uēne uerso Roma cō molte gēte darme:in modo tale chel assedio la citta el pōtifice:& prese una gran parte della ,puicia del Patrimonio:& cōtra el Papa suscito molte factione:corrūpēdo ifiniti cittadini Romani cō pecunia:uedēdosi Gregorio in tāta calamita & affanni:& manchargli le cose p la uita necessarie:fece p Roma una ,pcessione con el suo clero:portādo le teste sanctissime de principi delli apostoli sancto Pietro & Paulo:pgando deuotamēte Idio che nō abādonasse la sua chiesia ne lui:per laqualcosa cōmosse tutto quāto el populo Romano:in tal modo che quelli che prima gli erano contra insieme con ciaschuno altro & piccoli & grandi segnati de croce:preseno tutti le arme uscēdo della citta contra de Federico in fauore de Gregorio & de la chiesia sancta. Alhora Federico acceso de furor & de ira pse molti pgioni & uccise de loro assai:& guasto in molti luoghi le mure de Roma,& molte chiesie,& altri edificii:p laquale crudelta Gregorio delibero conuocare el concilio p priuare Federico del iperio & de ogni sua dignita:ma Federico hauendo de ogni cosa notitia p mare & p terra ordino tagliargli le uie:& cō el fauore de Pisani prese per mare certi Cardinali che andaueno a Roma insieme con molti prelati & messegli in carcere:el pche Gregorio ne prese tanto dolore che uixe pocho tēpo:ma inanci che morisse canonizo scō Domenico, Helysabetta figliola del Re de Vngharia,& scō Antonio del ordine de Frati minori:& fu lo ultimo anno del suo pōtificato:& cōfedero insieme la signoria de Venetiani con Genouesi:ordinando che nelle guerre spendessino a mezo:& luna potentia portasse la insegna de laltra insieme con la sua:& finalmēte essendo nel tēpo del pōtificato suo stato in uarii modi cōquassato mori.

Gregorio Papa.186.

6427 1228 ¶ Terremoti grandissimi furono questo anno & repentini:in tal modo che in certi mōti chiamati Saluii piu che cinque millia homini furono trouati morti:& qsto anno medesimo anchora la prouincia de Frisia della fortuna & inundatione del mare fu quasi submersa:benche piu de cento millia huomini se annegasseno.

6429 1230 ¶ Lodouico figliolo del soprascripto Federico Re de Frācia:eēndo de eta de anni.14.comicio qsto anno a regnare:& tēne ql regno anni.41.eēndo costui ardētissimo & zelatore della fede nō pēsaua:opaua ne parlaua mai altro se nō quel che uenisse in honore de dio & della fede christiana:& pho(come scriue Vincētio hystorico Francioso)lanno.20.del suo regno cōgrego un grādissimo exercito:& lui in psona insieme cō Ruberto & Carlo soi fratelli ando cōtra Sarracini:& essendo giōti gia in Syria cō difficillime guerre acquisto Dāniata:dapoi molte uolte cōbattēdo con Sarracini ifideli fu uictorioso:bēche finalmēte fusse da loro pso:& p riscatarsi fu necessario render a loro Dāniata:essendo facto libero infinite uolte cōbatte cō li prefati infideli:ma soprauenendo la peste nel exercito suo:lui insieme cō Ioāne suo figliolo & con Martino Patriarcha:& molti altri principi & baroni de quella peste mori. Essendo Lodouico infermo nel lecto faceua a Dio orone & preghiere p lo exercito suo dicēdo humelmēte. Facci signore idio disprezare ogni prosperita mondana:& de nessuna aduersita temere:& molte altre infinite & deuote oratione. Hauendo notitia Bonifacio pōtifice della uita sua sancta:& de molti miracoli da questo Lodouico facti:lo messe nel numero delli altri confessori sancti.

6432 1233 ¶ Hannibale Sacerdote romano,nato della stirpe de Hānibale,homo de acutissimo ingegno, astuto,& heretico:confidandosi nella sua heresia questo anno semino nel populo Romano tante zinzanie & seditione quante mai fusseno per alchuno tempo intese. Costui fu cagione con li suoi seguaci sacerdoti insieme chel populo de Roma facesse contra de la chiesia certe coniurationе & contra el Papa:per laqualcosa dicono alchuni che mādo idio in Roma tal peste che pochi Romani scamporono de quella:& ritornando cessata la peste a Roma el pontifice depose questo Hannibale con ogni suo seguace de ogni loro dignita & grado.

6433 1234 ¶ Elzelino & Alberto fratelli,nato in Rumano de la Marcha Triuisana:benche hauessino de la Magna principio:essendo potētissimi & da Federico Cesare molto honorati:questo anno Elzelino prefato hebbe uno grandissimo numero de gente darme dal dicto Imperatore:& cominciо in Lombardia & similmente in Romagna farse tyranno: scacciando la nobile famiglia de Carraresi de Bassano:li Marchesi Estensi de paesi de Padoua:& la famiglia de Monticegli:li

Conti de sancto Bonifacio de Verona:& lui de quella si fece Signore. Dapoi in breue tẽpo mosse guerra a Padouani & prese una rocha fortissima:& per tradimenti la citta de Padoua:de laqle subito scaccio ciaschuna famiglia che gli era sospecta:maximamẽte de quelli da Carrara & molti ne uccise de loro:& a tutti li loro figliolini taglioronо li testicoli:& ad alchuno li occhi:& alle loro gentildonne le poppe per magiore terrore:per laqual crudelta impauri ciaschuno:in modo tal che molti anchora fugirono & in diuersi luoghi si sparsono:dapoi questo Elzelino prese Vincentia & confederossi con Mantouani, con Cremonesi, & con quelli de Ferrara:a liquali nõ dette alchuna molestia:& comincio far guerra contra de Tisone signor della citta de Brescia:& finalmente lo supero & uccise & prese quella citta:ne laquale uso tanta crudelita che molte donne grauide fece uiue sparare, & quelli fanciullini abbrusare, & uiolare le uirgine:& quanti homini possette de quelli fece morire:& tutte le chiesie disfare & tuor ogni loro ornamento & thesoro. Essendo durato in questa tyrãnia. 20. anni:& hauendo guasti tutti li paesi de Venetia con molta crudelita:tentando anchora farsi Signore de Milano:tutte le citta circonstante & uicine si confederorono isieme con el populo de Milano hauẽdo intese le crudelita de Elzelino:elquale sentendo tal cosa congrego un grandissimo exercito & uenne uerso Milano:contra elquale si fece incontra Martino Turriano primo cittadino de Milano con infiniti huomini darme:& subito scaccio Elzelino con lo exercito suo con ignominia grandissima:benche ne hauessen uccisi prima assai & ferito Elzelino grauemẽte:el perche si fece portare a un certo castello & disperato de ogni sua salute aperse quella ferita con le proprie mane:in tal modo che miseramẽte mori in breui giorni. Alhora tutti li circonstanti paesi & citta:adunorono un grandissimo exercito per uendicarsi delle crudelita de Elzelino facte uerso de loro:& andorono cõtra Alberto suo fratello che era in Treuiso:& ꝓsa che hebbeno la citta ꝓsono anchora lui insieme con la donna & sei figlioli maschi & due femine:& con uarii tormenti li uccisено:li figlioli inanci a Alberto loro padre & le femine arseno in sua presentia simelmente:& lui ultimamente taglioronо in pezi. Dicono alchuni che questo Elzelino nacque da una famiglia anticha chiamata Arrabiosa:& meritamente costui per le sue crudelita si poteua denominar da quella.

La cõgelatione del Po. ¶ Fredo grandissimo in questo anno in Lombardia fu che da Venetia insino ad Cremona giaciato el Po con li carri per la giacia come per terra le mercantie se portauano:& li uini nelle botte gelati per fredo appena sottoposto lo fuocho se sgiacciauano:li molini impediti per lo fredo non masenaueno. Per laqualcosa prima per fame poi per pestilentia se stento. Le uite & li altri arbori per fredo se secorono:& li huomini nel lecto giaciati furono trouati morti. Ad questi mali molti mouimenti de guerre nacqueno. 1234 6433

¶ Principio della Signoria de Turriani.

¶ Ioãne cittadino de Milano, nato della antichissima & nobile famiglia de Turriani:ꝓse qstãno limpio della dicta citta d Milano:bẽche hauesse nutriti diuersi odii & factiõe fra li cittadini molti ãni:& regno ãni. 15. & acio ch potesse mãtenersi piu tẽpo ogni giorno fingeua uerso dalchuno delle piu possente familie uarii casi:de liqli alchuni uccideua & alchuni altri cõfinaua:maxiãmẽte li Biscõti. Et eẽndo Capitano de tutto lexercito del ĩpatore:lãno della nr̃a salute. 1250. ꝑsuase a Cesare che mãdasse le sue gente darme uerso la citta & el paese de Parma:& essendoui stato gia doi anni a cãpo con molta crudelta:se gli fece poi incõtra el legato apostolico & Mattheo de Milano che ui era in aiuto cõ tutto el populo de Parma:& lacerorno lo exercito del impatore & uccisено Ioanne ꝑdicto:& ꝑseguitorono Federico ĩpatore cõ le sue gẽte che fugiua insino ad Vectoria noua citta edificata dal dicto Federico:& finalmente ꝑseno quella citta:facti prima infiniti homicidii delli sopradicti Germani:& tolseno ogni lor substãtia:maximamẽte una corona dignissima & era de grãde ualuta & portoronla a Parma & Federico fugi cõ molta ignominia. 1236 6435

La uittoria de Parmesani.

¶ Li cinque libri del decretale ad similitudine de cinque sensi corporali:furono compillati qsto anno da Gregorio põtifice cõ aiuto & studio de Raymõdo da Barzellona & Hugo Cardinale. 1237 6436

¶ Principio della parte ouero factione de Guelphi & Ghibellini.

¶ De Guelphi & Ghibellini li pestiferi nomi:principio poi de ogni discordia de Italia:furono trouati questo anno da duoi fratelli Todeschi che contẽdeuono insieme nella citta de Pistoia:& fu nel tẽpo che Federico ĩpatore era cõtra della chiesia & de Gregorio pontifice. Hauẽdo el ꝑfato Federico riducti al suo uolere molti populi contra el prefato Gregorio:desideraua sapere quali populi de Italia seguitauono lui:& quali altri Gregorio. per laqualcosa comincio mettere nella citta, terre, & castelle, & fra proprii parenti gran diuisione:in modo tale che ne la Citta de Pistoia in Toschana erano duoi fratelli (come e dicto) Todeschi:de liquali uno se chiamaua Ghibel & laltro Guelph:& uno de loro in quella citta fauoriua una parte, cioe Guelphi fauoriua la parte che teneua con el Papa:& Ghibel suo fratello quella altra parte che seguitaua lo imperio:& da questi duoi hebbeno principio questi diabolici nomi:unde li Fiorentini fauorendo el Papa confinorono tutti quelli cittadini che seguitauano lo Imperio & dauono fauore a Ghibellini:li Pisani che fauoriuono lo imperio confinorono simelmente tutti quelli che della 1238 6437

loro citta seguitauano el Papa:& per questo modo a loro similitudine & exemplo feciono molte altre citta: maximamente le principale de Italia. De quāti mali & ruine de citta, terre,& castelle queste maledecte parte sieno state cagione le reliquie delle terre antiche & altri edificii lo fanno manifesta: chi desidera de questa materia uedere molte cose: lega uno tractato de Bartolo de saxoferrato: illuminatore delle lege ciuile: che e intitulato de Guelphi & Ghibellini.

6439 1240 ¶ Balduino Franciosō.5.imperatore de Cōstantinopoli: fu electo questo anno:& regno.20.anni. costui essendo in doi anni oppresso crudelmente da inimici:& manchādogli ogni faculta fu cōstrecto dare el ꝑprio figliolo per sicurta alla inclita Signoria de Venetia: ꝑche da quella fu subuenuto de molta pecunia:& similmente dette Balduino a loro impegno la lancia & la spongia con lequale fo ferito & abeuerato el nostro Saluatore: con questa conditione & pacti che le douesse rehauere quādo restituisse loro pecunia prestata: ma non poneudo: Lodouico Re de Francia christianissimo in luogho & de licentia del dicto Balduino le riscosse:& con diuotione & riuerentia grandissima le fece portare in Francia. Venne anchora Balduino in tāta & tale calamita che uende anchora a Venetiani el piombo che haueua cauato dalli tempii de Constantinopoli. dapoi finalmente mori in miseria grandissima: essendo scacciato prima del Imperio da Greci:& in lui finita tal dignita, laquale era gia stata appresso de Franciosi, 58. anni.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Gulielmo monacho del ordine di sancto Benedetto, per natione Gallo: in questi tempi conciosia cosa che fusse nelle diuine scripture in cōtinuo studio exercitato:& fusse de ingegno & de eloquentia claro:& excellente cognoscitore delli tēpi: elquale el nome suo uarie cose insegnando & scriuendo alla immortalita consegno. De lequale cose se troua uno uolume de hystorie distincto in tre libri. Et molte epistole ad diuerse persone:& compose etiamdio alchuni commentarii nelle diuine scripture.

6433 ¶ Iacobo da Vitriaco Episcopo eruditissimo,& Cardinale della sancta Romana ecclesia:& predicatore excellente: in questi tempi chiaramente splendette: elquale fu contra li heretici albiensi ferocissimo combattente. Loquale conciosia cosa che fusse di grandissimo ingenio & de erudítione egregia ornato scripse degne operette desser lecte: intra lequale sono uno libro delle hystorie orientali. La uita della beata Maria de Egines in tre libri diuisa. Contra Sarracini uno libro. Delle sancte donne Leodiense libro uno. Epistole ad uarii homini libro uno. Et altre cose hauere composte dicono.

6435 ¶ Huberto Lombardo per patria Bobiense excellentissimo doctore delle lege canoniche & ciuile,& interprete sagacissimo & promptissimo,& subtile de ingegno: in questi tempi infra li famosissimi doctori de questa eruditione e stato tegnuto singularissimo:& insignādo,& scriuēdo lo suo nome fece īmortale. Questo adūque scripse una notabile summa: laquale del ordine delli iudicii intitulo in uno libro. Et comēza cosi. Perche la pieta del paterno nome. Anchora scripse piu questione & determinatione:& molte altre cose.

¶ Antonio dicto da Padoua, nato nella citta de Vlixbona in Spagna, Frate del ordine minore, huomo doctissimo & sancto: hauendo facti molti miraculi mori questo anno nella citta de Padoua:& fu canonizato dal soprascripto Papa Gregorio. Essendo (come e dicto) fra tutti li altri religiosi doctissimo:& era chiamato archa delle lettere sacre:& hauendo lecto in theologia publicamente nella citta de Tolosa,& de Bologna,& de Padoua: dicono alchuni che compose de tal scientia molti degni sermoni.

6436 ¶ Ioanne per natione Franciosō, della sancta Romana ecclesia Cardinale & Arciuescouo Bisontino: in questi tempi e stato in ogni scientia eruditissimo:& del studio Parisiense maestro. Elq̄le compose molti sermoni de sancti utilissimi.

6437 ¶ Accursio ꝑ natione Fiorētino, ī lege doctissimo,& gia discipulo de Azone: fiori ī q̄sti tēpi:& fu tāto docto che gioso tutto el corpo de ragione ciuile,& q̄lle solamēte fino al p̄nte se seguitano.

¶ Bartholomeo da Bressa, doctor canonista preclarissimo: fiori in questi medesimi tēpi:& fece le additione alle giose de Ioanne nel decreto:& molte disputatione publicamente tenne. Costui compose una degna Chronicha & certi altri uolumi utili & degni.

¶ Odofredo nato nella citta de Beniuento, doctore celeberrimo,& discipulo de Azone: fiori in questa medesima eta:& compose una opa magna sopra le legge ciuile:& era molto stimata.

¶ Hugo nato nella citta de Barzellona: generale del ordine de frati minori:& prete Cardinale del titolo de sancta Sabina: huomo in lege doctissimo & in gran sanctimonia: fiori in questi tēpi. costui fu quel che ordino el Decretale nel tempo de Gregorio pontifice con grandissima faticha, uigilie,& studio: gioso la sancta Bibia:& compose una summa de casi de conscientia utilissima & altre opere degne:& benche fusse della dignita del Cardinalato honorato: nondimeno nō lasso mai el uiuere nel habito della sua professione: nel sancto proposito della religione:& essendo obseruantissimo compose la regula della obseruantia: laquale se tiene fino al presente: ouero riformo come dicono alchuni.

¶ Bernardo prouīciale cognominato dorna:& del clarissimo doctore Azone auditore & discipulo:& de luna & de laltra lege doctore clarissimo & doctissimo:in questa etate fiori:& scripse uarii libretti. Per liquali lo suo nome fece immortale. De liquali se trouano uolumi excellēti. De le conceptione delli libelli in uno libro. Et alchune altre cose.

¶ Alberto de Galioto Parmesiano delli sacri canoni & delle lege ciuile doctore:& interprete famoso,& in consiglio acutissimo:in questi tempi cōciosia che fusse de marauegliosa doctrina ornato:& per la experientia de le cose appresso tutti li docti famoso scripse alchune operette in ragione ciuile molto pregiate. De lequale se troua una summa:laquale se chiama margarita delle questione in uno libro. Et comicia. Quum ego Albertus Galcotti. Anchora uno libro delle declaratione delli iudicii. Et alchune altre cose uarie.

¶ Ioāni de Blanosco Borgognone in ragione canonica & ciuile famosissimo doctore:& philosopho acutissimo in questa eta claro essendo:epso etiamdio scripse operette clarissime con aperto sermone alli scolari de questa faculta. De lequale se troua uno uolume di grande utilita:loqle intitulo delle actione delli aduocati in uno libro. Elquale comincia. Ego Ioannes Blanosco:& ancho compose uarie questioni.

¶ Ioanni de dio dellune & dellaltre lege doctore & excellente expositore & philosopho doctissimo in questa eta in pretio essendo scripse in ragione canonica & ciuile molte uarie & memorabile cose. Per lequale il suo nome alla immortalita consegno. Et intra le altre cose cōpose la summa delle cauillationi distincta in.7.libri:laquale comenza. Ad honore della summa trinita. Anchora unaltra intitulata el iudicio distincta in quatro libri:& la tauola del decreto in doi libri:& la tauola delle decretale in uno libro. La concordantia del decreto:& delle decretale in uno libro. Et uarie questione.

¶ Iordano del ordine delli predicatori dopo sancto Domenico primo maestro generale, de natione Todescho, del uerbo diuino predicatore celebratissimo,& theologo excellentissimo:in q̄sti tempi in pretio essendo scripse del officio del suo priorato alli suoi fratelli:in prima epistole molto exhortatorie in uno libro. Anchora uno libro de sermoni al populo:& uno libro della institutione dellordine.

¶ Raymondo de pennaforte, de natione catelano del ordine delli predicatori terzo maestro generale:in questa eta. conciosiacosa che fusse nelle diuine scripture sufficientemente docto:& de ingegno clarissimo:& in ragione canonica sufficientemente docto scripse le decretale in iure in libri cinque. Anchora la summa delli casi in tre libri:& uno libro delle constitutione del suo ordine.

¶ Papa.187.

Celestino papa 187.

CElestino de tal nome.4.Papa, nato nella citta de Milano, della nobile famiglia de Castiglione:fu electo questo anno:& tēne el papato solo.18.di.costui de scientia, de costumi,& prudentia fu preclarissimo:& usaua a dire eglie piu difficile nelle prosperita che nelle aduersita essere moderato:fu(come e dicto)tanto eloquente & docto:che Federico inimico gia della chiesia diuento diuotissimo & obediente:in tal modo che fece contra Turchi una presa dignissima:adºenga che poi non perseuerasse:essendo morto Celestino uacho la chiesia mesi.21. conciosia che molti Cardinali erano pregioni. — 1241 — 6450

¶ Li Sarmati ouero Tartari:questo anno uenneno in Europa con grādissimo exercito:& scorseno sachegiando molte prouincie:maxime la Germania & anchora la Vngharia. questi populi dice Plinio nel.4.libro de la naturale hystoria:habitare nel pfondo delle palude Meotide:in una regione de spatio de quindeci giorni:sterilissima de formēti & biade:ma de uarii altri fructi abōdantissima:aduenga che Florio hystorico dica che in quelli paesi non e se non neue & selue:& sono in tal mō Barbari & saluatichi che totalmente pareno disformi da glialtri homini humani. — 1242

¶ Papa.188.

Innocentio papa 188.

INnocentio de tal nome quarto Papa, chiamato inanci Sinibaldo, nato nella citta de Genoua, della stirpe Pischea. fu creato questo anno nella citta de Anania:& tenne el pontificato .11.anni, tre mesi,& sei giorni. Costui fu magnanimo & docto:& benche inanci fusse amicissimo del Imperatore Federico:nientedimeno si contristo grandemente della sua electione: hauendo ordinato pacificarse con lo Imperatore:hebbe notitia che contra de lui haueua ordinato alchuno tradimento:per laqualcosa compagnato da molte naue se ne ando a Genoua & da tutto el populo fu receuuto con letitia grandissima:& dopo alchuno giorno si parti & ando in Frācia:& simelmēte fu riceuuto nella citta de Lugduno cō riuerētia grādissima:& dopo alcuno giorno ui cōgrego el cōcilio che fu lāno della nostra salute.1249. nelqual de consenso de tutti priuo Federico del imperio & de ogni sua dignita:el pche Federico pien de furore & de ira disfece tutte le case, possessione,& luoghi de parēti de questo Innocētio:& prese la Marcha Vmbria & molte altre puincie appartenente alla chiesia:& priuo la citta de Bologna del studio & transferilo a Padoua. Dapoi mori & tutte le guerre de Italia furono spente:& questo Innocentio nel sopradicto concilio canonizo Hedimōdo Arciuescouo gia de conturbia:& Pietro da Verona — 1244

del ordine

6449 6440 6445 6450 6451 6449 6453

del ordine de predicatori:chiamato sancto Pietro Martyre:& similmente anchora sancto Straslao Vescouo gia Carconese:elquale fu morto per la fede de Christo:& ordino chel di de la octaua de la Natiuita della gloriosa Vergine Maria si celebrasse la sua festa, Dapoi perche la chiesia Romana el collegio de Cardinali era sminuito:fece alchuno Cardinal & tutti homini degni:& ordino che caualcando portassino insegno de la loro dignita el capello rosso come anchora fanno fino al presente:fornito el cōcilio ritorno a Roma:& fu da principi de Cicilia chiamato che gli piacesse andare ꝑ fino a Napoli:& andando fu receuuto cō grandissimo honore & stetteui ꝑ uno certo spatio di tempo:& sperando acquistare quel regno in breui giorni ui mori:& fu sepellito nella chiesia de sancto Lorenzo.Essendo questo Innocētio(come e dicto) doctissimo:cōpose sopra tutti li libri del Decretale una opera utile & degna:& unaltro uolume elquale chiamo le Autētiche:& anchora altri libri:cōpose anchora la regula a le suore de sancta Chiara:laq̃le fino al ꝑsente e obseruata oltramoti:& diuerse religione & ordini cōcesse infiniti & ampli priuilegii.

6445 1246 ¶ Federico Imperatore:fu priuato questo anno del Imperio & del regno de Cicilia & de Puglia da Innocentio quarto Pontifice:nel concilio Lugdunense de consenso de tutti quanti li patri & uacho dopo tal priuatione lo Imperio.18.anni:bencheli electori elegessino Altigrano Re de Turingia:elquale fu prohibito pigliar la passione da Corrado gia figliolo de Federico: & dopo lui fu electo Gulielmo Ducha de Olandia:elquale combattendo con Frisoni fu morto:& per queste cagione (come e dicto) stette lo Imperio uacante.18.anni.

6446 1247 ¶ Marino Mauroceno.47. Ducha de Venetia:fu electo questo anno:& tenne tal dignita tre anni & septe mesi:costui ueramente fu de richezze & de gloria generoso & splendido amatore de la iustitia & de li homini docti:dedito sempre a li studii buoni costumi,humano & benigno uerso de li suoi cittadini & de tutto quanto el populo.Costui impetro da Papa Innocentio de soprascripto chel primicerio de san Marco potesse usar le insegne pōtificale:cioe lo habito de Vescoui in chiesia:per laqualcosa morendo fu el primo che fusse mai sepellito in sancto Marco con lo habito duchale.

6449 1250 ¶ Rinieri zeno.48.Ducha de Venetia,fu electo questo anno:& uixe Ducha.16.anni. costui fu el primo che a in beretta Duchale per magiore dignita agionse un friso doro:& adorno la citta de Venetia con molti palazzi & altri edificii:& maxime un Ponte in su el rialto & anchora quel la piazza.Nel tempo suo comminciorono certe crudelissime guerre fra li Venetiani & Genouesi:per laqualcosa confederati li prefati Genouesi con li Pisani:uēneno infino a Venetia cō una armata grandissima & feciono molte prede & danni:el perche Rinieri fu constrecto con tutto el populo Venetiano per lor diffensione farse lor incontro: combattendo insieme Rinieri prefato fu preso & menato a Genoua pregione & messo in Carcere: & alhora per queste calamita la Citta de Venetia fu grandemente oppressa & afflicta:maximamente che li dicti Genouesi tolseno anchora a loro la Isola de Candia:& similmente li greci preseno Negroponte:& racquistorono Constantinopoli & cio che li Venetiani possedeuano in grecia.Dapoi finalmente Rinieri fu riscatato con molta pecunia dal Senato de Venetia:& ritornando uixe pochi giorni:& morē do fu sepellito nella chiesia de frati predicatori.

6451 1252 ¶ Pietro nato nella citta de Verona:del ordine de frati predicatori:annunciatore del uerbo de Dio celeberrimo & diffensore della fede catholica accerrimo:uenendo questo anno dal lago de Como per andare a Milano con uno compagno:fu morto da certi heretici Arriani appresso ad Barlasina lultimo di de Aprile:el sequente anno per la sua sanctita & doctrina fu da Papa Innocentio aggregato al numero de li altri sancti Martyri.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Iacobo de Balduino doctore preclarissimo:& gia discipulo de Odophredo:fiori in questi tēpi:& compose una opera dignissima sopra de tutto el Codico.

¶ Bernardo Compostellano sacerdote doctissimo:doctore in ciuile & canonica lege celeberrimo,familiare,& capellano de Papa Innocentio:compose una opera degna sopra el Decretale:ad exemplo del suo signore Innocentio.

¶ Henrico archiepiscopo ebrediense: & Cardinale Hostiense homo nella ragione canonica & ciuile prestantissimo:in questo tempo per la celeberrima doctrina: & per lo ingegno quasi diuino appresso Alexandro quarto fu estimato in gran precio.Appresso elquale epso compose alchune excelleute operette per lo suo ingegno,cioe sopra li tituli del Decretale libri cinque.Elquale comincia. Alpha & o unum in essentia summa quoq; copiosam.

¶ Humberto Viennense generale de lordine delli predicatori & maestro de Hugone Barchinonense gia auditore Theologo predicatore excellentissimo in questi tempi fiori:& alchune epistole deuote scripse.Dellequale sono queste.Et prima sopra la regula del Beato patre Augustino un libro:elqual comincia cosi.Cogitanti mihi de sermone.Et una somma delli predicatori in libri tre.Li facti delli frati predicatori in libri cique. Delli officii del suo ordine uno libro.De tre uoti substantiali libro uno.De le Epistole ad diuerse persone libro uno.Et alchune altre cose.

Ioanne de Rupella, del ordine delli frati minori, doctore della sacra Theologia, & maestro Parisino, delle scripture diuine eruditissimo, & della Philosophia de Aristotile principe: in questi tépi fu famoso: & alchune operette egregie compose: dellequale le sottoposte se dicono. Et prima sopra le sententie libri quatro: anchora una summa delle uirtute & delli uitii in uno libro. Et anchora della anima uno libro.

Gualtero Episcopo Pictauiense, de lordine delli minori, homo nelle diuine scripture erudito, & della Philosophia mondana notabilmente docto, & de ingegno grandissimo, & predicatore excellentissimo: in questo tempo in pregio essendo: scripse alchune operette degne de memoria. De lequale le sottoposte se dicono: & prima ad petitione de Papa Alexandro quarto per lo circulo dello anno sermoni molto utili scripse libri duoi. Anchora sopra le sententie libri quatro. Anchora scripse molti quolibeti in uno libro, Elquale comincia. Querunt quomodo uirtus. Et alchune altre cose.

Vincétio Franciosо, ouero Borgognone del ordine de Frati predicatori: hystorico & Theologo degno: fiori in questi tempi: & compose certi uolumi & libri de hystorie: & uno tractato dignissimo in laude de la gloriosa uergine Maria.

Martino Scoto (secondo alchuni) de lordine de Cestello: homo de singulare uirtu & sanctimonia: in questi tempi fiori nella citta de Roma: & compose uno certo uolume utilissimo & breue de hystorie elqual uulgarmente se chiama la Martiniana: & alchuna altra opera degna: benche (secódo alchuno altro) se attribuisca qsta laude a uno Martino Vescouo de frati predicatori.

Alexádro de Villadei cosi chiamato, de lordine de frati minori: doctissimo nella sacra scriptura: fiori in questi tempi: & compose in Grammatica uno libro utilissimo: elquale uulgarmente chiamano Doctrinale.

Alexandro de Ales de la citta de Parisi: doctore irrefragabile: fu in questi tempi: essendo lui uechio & uicino gia alla morte: per sua diuotione prese lo habito de frati minori: essendo (come e dicto) doctissimo Theologo: a prieghi de Papa Innocentio compose in Theologia una summa dignissima: laquale diuise in quatro parte: & postillo tutto el uechio & nouo testamento: per laqualcosa merito essere chiamato fonte de uita.

Guido Bonato Astrologo: in questi tempi in tutto lo occidente fu honorato per la sua gran doctrina: & nessuna cosa in quella faculta gli fu incognita.

Corrado figliolo de Federico, & nepote de Ioáne Re de Hierusalem: uniuersale herede del patre: uenne della Magna questo anno & racquisto per forza el regno de Cicilia: non hauendo terrore de la priuatione de Federico suo patre: dapoi uéne a Napoli: perche li cittadini nó se gli uolseno dare ne concordarse con lui dicendo che era scommunicato: per rispecto del patre: ponédo ui el cápo finalmente la pse per fame: & diffece in molti luochi le mure: & molti cittadini fece morire: dapoi fu (secondo alchuni) aduelenato per ordinatione de Mamphredo suo fratello & mori. Costui per disdegno & ira guasto le mure de Capua: & messe focho in Aquino.

Li Anziani furono creati questi anni nella citta de Fiorenza: essendo lo Imperatore Federico in luocho de quelli che al presente se chiamano Priori de le arte: ouero uulgarmente signori con el confaloniere de la iustitia: & fu ordinato che fusse ogni duoi mesi scambiati & habitasseno insieme nel palazzo publicho nel tempo de quelli duoi Mesi: & quelli hauessino a gouernare & regere tutta la republica & simelmente el territorio loro: & nel principio furono creati duodece: liquali douesseno oltra el gouerno (come e dicto) fare resistentia contra Ghibellini: & ridur nella citta tutti li Guelphi gia da Federico prefato scacciati: elquale Federico sempre molesto in uarii modi la dicta citta de Fiorenza: ma essendo facta per la sua morte libera: li suoi cittadini (come e dicto) ordinorono tal dignita.

Mamphredo figliolo de Federico Imperatore sopradicto Bastardo: essendo morto Corrado suo fratello: questo anno prese per se el regno de Cicilia: & regno anni. 13. & perche comincio nel principio uolere usurpare la liberta Ecclesiastica: Papa Alexandro in quel tempo sotto pena de infinite censure gli prohibi: che per modo alchuno non si douesse piu de tal cosa impedire: ma lui desprezando el Pontifice & le sue censure: comincio fare molto peggio che prima: & chiamo in suo aiuto uno numero inextimabile de Sarracini: & insieme con loro superorono lo exercito de questo Alexandro: & preseno ogni lor substantia & spoglia & diuento molto richo: & da nouo uixe lo exercito del prefato Pontifice & comincio far guerra con Napolitani & con Fiorentini: & con molte altre potentie in Toschana & seminare molte Zinzanie & parte fra loro: in modo tale che tutti quanti li Guelphi che erono in Fiorenza furono constrecti fugire & lassare la citta a Ghibellini: per laqualcosa Vrbano successore de Alexandro Pontifice mádo in Francia per Carlo fratello de Lodouico sancto & Re de Francia: & perche gli fusse piu fauoreuole lo dechiaro essere Re de Cicilia: elquale Carlo uenendo in Italia: congrego insieme tutti quanti gli Guelphi & menogli seco a Roma: dapoi ando a Beniuento: & combattendo con el prefato Máphredo finalmente lo uccise: & in questo modo Carlo obtenne in pace quel regno. Da questo

1253

1254

Mamphredo dicono alchuni che hebbe principio la famiglia dapoi de Mamphredi.

¶ Li Grossoni, ouero Corsoni populi in Arabia: essendo molestati dal Soldano de Babylonia q̃sto anno finalmente ariuorono a Hierusalem con grandissimo impeto benche fussino da molti christiani scacciati & similmente morti: ma essendo la dicta citta de Hierusalem senza mure: da nouo occultamente congregati insieme introrono nella p̃fata citta & feciono de christiani grã de stratio el sepulchro de Christo con ogni spurcitia uiolorono. ¶ Papa.189.

6454 1255 Alexandro.4. Papa, nato nella citta de Anania in Cãpagna: fu electo questo anno & tenne el Papato.6. anni &.6. mesi. Costui fu hõ magnanimo & prudẽte: & nõ dubito persegui tare Mamphredo & Elzelino tyrãni: & cõpose fra Venetiani & Genouesi ogni lor lite: pa cificandoli insieme, canonizo sancta Chiara discipula del beato Frãcesco: & uerso de poueri ma xime religiosi fu beneficẽtissimo. & p una uisione che uide riduxe lordine Heremitano de sancto Augustino nella citta accio che potessino essere intenti alle lettere: dapoi a similitudine de frati p̃ dicatori & minori concesse a loro priuilegii infiniti: & molti docti hoi de tal religione elexe Car dinali & Vescoui. Finalmente essendo andato a Viterbo per cõponere certe lite fra alchuna po tentia de Italia: ne prese tal molestia nõ succedendo come uoleua le cose & mori: fu sepellito nella chiesia de sancto Lorenzo in la dicta citta: & uacho la chiesia quatro mesi & tre giorni.

Alexandro Papa.189.

455 1256 ¶ Li electori de Limpio: essẽdo q̃sto anno fra loro discordia elexono doi Impatori: ciascuna par te de loro ne elexe uno: cioe Ioãne Re de Castiglia: & Ridolpho principe de Cornubia & fratello del Re de Anglia: bẽche nessuno de loro fusse cõfermato: el pche uacho (come fu dicto desopra) Limperio.18. anni. ¶ Principio de le discordie fra Venetiani & Genouesi.

6457 1258 ¶ Discordie grandissime cominciorono questo anno fra Venetiani & Genouesi: & (secondo al chuni) hebbeno principio da un certo cõuento ouero monasterio de Asia: & furono cagione de infiniti mali in le dicte citta: & similmente alla religione christiana. Hauendo li Venetiani & Ge nouesi & Pisani possedute in cõmune.64. anni Tholomaida & Tyro citta potentissime & riche: & in quelle si tractauono tutte le mercantie de leuante in Ponente: & perche si leuasse le cagione de ogni scandolo diuisono li tẽpii le piaze & palazzi: & per una piccola cosa q̃sto anno nacque no fra le prefate potentie guerre mortale: & questo perche ciascuno de loro uolea per se el mona sterio de sancto Sauo Abbate: ma perche li Genouesi erono beniuoli del prefecto de una de quel le citta doue era quel monasterio: con el fauore suo ne scacciorono li Venetiani & presono quel monasterio & fortificoronlo a similitudine de Rocha. Alhora li Venetiani per tale iniuria com mossi insieme con Pisani & cõ Mamphredo Re de Cicilia: & assaltorono le Naue & li altri legni de Genouesi che erono nel porto de Tholomaida & messonui foco: & similmente in quel mona sterio de sancto Sauo dicto. Alhora li Genouesi messeno imponto una armata grandissima & fe cionsi incontro al prefato exercito: in modo tale che combattẽdo insieme molti legni perirono & hoi de luna parte & de laltra: benche finalmente li Venetiani fusseno uincitori: liquali hauen do prese & annegate.25. naue armate de Genouesi: per magior uendecta arseno ogni loro edifi cio in la dicta citta de Tholomaida: & tolseno a loro ogni faculta. Laquale cosa quanto fusse molesta & in dispiacere ad Alexandro Pontifice & a Genouesi el fine lo dimostra: perche subita mente li Genouesi hauendo inteso tal caso confederati con Paleologo Greco: fecionо una arma ta grandissima & tolseno a Venetiani Constantinopoli & la Isola de Candia: & cio che li Vene tiani possedeuano in Grecia: & feciono molti altri damni homicidii & rapine nel territorio Ve neto: in tanto che uenneno cõ la armata loro fino nel porto de Venetia: & preseno Rinieri Du cha & insieme con molti Venetiani lo menorono pregione a Genoua.

¶ Principio del Imperio de Paleologi.

6459 1260 ¶ Michaele Paleologo Greco: della progenie, ouero Parentella de Theodoro gia Imperatore de Greci: hauendo questo anno scacciati de Grecia li Venetiani & Franciosi: & doi figlioli de Theo doro anchora piccoli morti: liquali el prefato Theodoro gli hauea racomãdati: prese Limperio per se: & regno anni.45. Costui fu aioso & prudente: & nel principio del Imperio suo mosse guer ra a Gulielmo principe in Francia: & superollo menandolo seco pregione in Andrinopoli: & tol segli certe citta & paesi chel hauea in Grecia: nel tempo suo fece cose inaudite & mirabile: dapoi la progenie sua regno in Grecia.194. anni: & per le sue crudelta & tyrãnide che sempre uso men tre chel uixe & similmente de soi descendenti homini sceleratissimi: lanno.1454. della nostra salu te permisse idio che uenisseno a le mane de Turchi de liquali era alhora principe Mahumeto O thomano: elquale hauendo preso Constantino in quel tempo Imperatore con molti altri signo ri li fece tutti decapitare: in questo modo hebbe fine lo Imperio de Grecia. Questo Michaele es sendo da Genouesi nel principio del Imperio suo molto fauorito per rimeritargli de tanto bene ficio: dette poi a loro molta pecunia & la magnifica citta de Pera.

¶ Martino Turriano nato nella citta de Milano: questo anno per molte contentione che erano fra gli proprii cittadini in Milano: essendo astutissimo se ne fece tyranno: benche durasse solamẽ te doi anni: in questo tempo hauendo notitia che Elzelino da Romano era stato conducto da

tutti li gentilhomini & signori che lui haueua confinati:& come in loro fauore ueniua cō moltitudine de gente uerso Milano per pigliar lui & la citta:subito congrego anchora lui un grandissimo exercito:& finalmente prese Elzelino & ferillo:& menollo pregione fino a Soncino:doue essendo gia de eta de octanta anni mori:& Martino per questo fu cagiōe che tutte le citta da Elzelino oppresse fusseno libere.

¶ Molte peregrinatione si feciono per tutto el mondo questo anno:cominciorono (secondo alchuni) da Perusini:& per loro insegna portauano una croce:dimandando dal summo idio misericordia & pace.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Arrigo Cardinale Hostiense:elquale per sopranome era chiamato Histiense: in lege ciuile & canonicha doctissimo:in questi tempi per le sue uirtu fiori:& fu da Papa Alexandro molto honorato:& eēndo pregato da lui compose sopra tutto el Decretale una lectura dignissima & una summa mirabile & degna:laquale da li oltramontani e chiamata compendiosa. 6464

¶ Odophredo non quel de sopra scripto:ma unaltro doctore de legge celeberrimo: fiori in questi tempi:& sopra tutto el Codico & li libri de digesti compose uarie & utilissime lecture.

¶ Aymone della prouincia de Anglia:generale del ordine de frati minori:theologo preclarissimo:fiori simelmente in questa eta con li soprascripti:costui a prieghi de Papa Alexandro fece le rubriche a certi breuiarii.

¶ Gualtero del ordine de frati minori, doctore excellēte, & Vescouo de Padoua:in questi tempi fiori de sanctita & doctrina:& compose una opera degna sopra le sentētie de Pietro Lombardo: & alchun quolibeto & tractato sopra la sacra scriptura & certi sermoni utilissimi per comandamento de Papa Alexandro.

1261 ¶ Vbertino Palauicino Conte, nato nella citta de Parma : de nobile famiglia : con el fauore de Elzelino da Rumano prese Cremona & Piacenza:& diuēto Capitano de Ghibellini & guida:& come le hebbe fortificate insieme con el prefato Elzelino con un grande exercito assalto el Legato apostolico cō le gente sue che erano Guelphi:& appsso a Gabara nel territorio Bresciano supero li Guelphi:in tal modo che ne rimase pochi uiui:& meno sieco pregione el prefato Legato apostolico insieme cō el Vescouo de Brescia:bēche dapoi per sollicitudine & opera de Bosso Donario cittadino Cremonese liberasse el legato insieme cō el Vescouo dicto. Costui cō fauore medesimo de Elzelino p̄se la citta de Mātoua:& se nō fusse stato rimosso dal proposito suo: haueua ordinato pigliar per forza Modena, Brescia, & Regio:& bēche fusse alchun tempo fautore grandissimo della p̄te Ghibellina:nōdimeno diuento poi de luna parte & de laltra amicissimo. Questo Vbertino fu magnaío:sauio & de grā cōsiglio:& fece nel suo tēpo molte cose degne & molte cose si legeno de lui:& finalmēte hauendo signoregiato.6.anni le citta mori con gratia de tutti.

6465 ¶ Scio Isola nel mare Egeo:diuento questo anno a Genouesi sugetta in questo modo hauendo cominciato li Venetiani a perseguitare Paleologo greco & gia molto era da lor afflicto mando per aiuto da Genouesi de Venetiani inimici:liquali gli mādorono molte naue armate:con leq̄le Paleologo supero tutto lo exercito de Venetiani sopradicto:& per questo beneficio Paleologo dette questa Isola a Genouesi:liquali la tenneno molti anni:& con molto dispendio & fatica la diffeseno sempre da turchi:benche non sono molti anni che la diuento tributaria & sugetta a Mahumeto principe de Turchi. Questa isola gia fu potente & richa:maximamente per mare. in quella nasce lo Mastice laqualcosa da a Genouesi utilita non piccola:conciosiacosa che non e altroue. In quella e el monte Aruisio:in su elquale (secōdo Plinio nel libro.14.de naturali hystoria) si faceuano dignissimi & optimi uini:che chiamano Aruisi : come descriue simelmente Virgilio nel libro chiamato Buccolicha.

¶ Papa.190.

Vrbāo. p̄p.190.

1262 VRbano Papa.4.nato nella citta Trecacense:della prouincia de Francia:fu electo questo anno:& tenne el Papato tre anni, un mese, &.4.giorni:bēche fusse de parenti ignobili & plebei nella sua citta nato, de uirtu nondimeno fu nobilissimo. Costui ordino la solemnita del corpo de christo & douersi p tutto el mondo in tal giorno : cioe el giobia di dopo la trinita solēnemente celebrare:& cōcesse a tutti fideli che in quel giorno similmente per tutta la octaua fusse presente nelle chiesie a tutto lo officio & la messa una certa indulgentia come si legge in tal giorno nel officio ordinato in quel tempo dal angelico doctore Sancto Thomaso de Aqno nella citta de Oruieto:doue Vrbano faceua cō la sua corte residētia:aduēga chel miraculo fusse a Bolsena sugetta alla predicta citta Oruieto:nella chiesia de sancta Christina:ma per piu dignita p uolunta de Vrbano tal miracolo cō reuerētia grandissima fu portato a Oruieto:p elqle miraçolo da cittadini de Oruieto alhora potentissimi fu edificato una chiesia dignissima:nella cui faciata dināci sono scolpiti el uechio & nouo testamēto in.4.q̄dri cō figure excellētissime:come si uede anchora al p̄ñte:& e la chiesia cathedrale p tāta la piu bella del mōdo: & io audacemente ne p̄lo che piu uolte lho ueduta, & anchora el miracolo:& la copia de la bolla de Vrbano autētica:come tal caso interuēne:del q̄l si fa tāta solēnita ogni anno. eēndo q̄sto Vrbano nel tēpo suo stato da Tyranni afflicto:mori in Perosa:& fu sepellito in scō Lorenzo & uaco la chiesia mesi.5. 6466

¶ Philippo figliolo de Martino Turriano: Tyrāno gia nella citta de Milano: successe questo anno in luogho del padre: & regno tre anni. Costui fu pusillanimo & de ingegno rusticano. nel tempo suo mosse guerra a Cremonesi & prese Como loro castello: & concessello assacho a le sue gente darme. Dapoi essendosi pacificati con loro: per mezo de Vrbano Papa: prese la citta de Bergamo & de Nouaria: finalmente morendo lasso Napolione suo figliolo herede: elquale perde ogni auctorita & tyrannide.

¶ Vna Cometa grandissima fu ueduta per tre mesi questo anno: & inãci che la fusse ueduta Vrbano Pontifice sopradicto se infermo: & quella nocte medesima che mori Vrbano la Cometa spari. ¶ Papa. 191.

6464 1265 Clemente Papa 191.

CLemente de tal nome. 4. chiamato inanci Guido de Fulcadio, nato nella citta de Narbona: fu electo questo anno: & tenne el Papato tre anni. 9. mesi, &. 21. di. Costui fu in lege doctissimo & primo in tutta la Francia: & hebbe dõna & figlioli: & come la fu morta fu facto Vescouo de Poggio, & poi de Narbona: dapoi Cardinale, & finalmente essendo morto Vrbano fu electo Papa nella citta de Perosa per la sua sanctita & doctrina da tutti li Cardinali: ben che absente. Essendo questo Clemēte dotato de spirito prophetico predixe molte cose future: & cosi come disse hebbeno effecto. Nel tempo del suo Pontificato era la Italia in grãde afflictione: & lui fu poi cagione pacificarla: & canonizo Edniga Regina gia de Pollonia: & per infiniti miracoli che hauea operati. Essendo sempre uixuto in sanctimonia degiuni & uigilie per uolunta del summo idio mori: nella citta de Viterbo: & quiui fu sepellito: & pche li Cardinali nõ trouauono unaltro a lui simile & per molte cõtrouersie che nacqueno fra loro: uacho la chiesia doi anni.

¶ Bõdegar Soldano in Egypto: prese questo anno quel regno: & regno. 12. anni: & comincio subito a perseguitare tutti li christiani che erano in Syria & similmente in Armenia: & trouãdo Anthiochia essere uacua: comando che la fusse disfacta. Finalmente combattendo contra li Assyrii: fu grauemente ferito & mori miserabilmente in Damasco.

¶ Capriolo castello gia nobilissimo frequentato nel territorio Bresciano: fu preso questo anno da Carlo Re de Cicilia: con lo aiuto de cittadini Bresciani: & da fondamenti disfacto. De quanta dignita & fortezza fusse q̃sto castello: le reliquie delle sue ruine lo fanno manifesto. essendo chiamato (come dicemo desopra) questo Carlo dal Papa per suo aiuto contra de Mamphredo: come fu gionto in Lombardia: per ordinatione de Mamphredo se gli fece incõtro Vbertino signore della citta de Brescia & daltre citta: con molte gente armate appresso questo castello & combattendo lun con laltro li exerciti: finalmente Carlo fu uincitore & scaccio Vbertino: prese questo castello: & comando che totalmente fusse disfacto: dandolo assacho a le sue gente darme: per questa cagione stimorono alchuni che quel paese fusse chiamato poi Franza corta. & simelmente fece fare a Montechiaro in quel paese medesimo.

6465 1266 ¶ Carlo fratello de sancto Lodouico Re de Francia: hauendo morto questo anno Mamphredo Re de Cicilia prese quel regno per uolunta & ordine de Papa Clemēte: & regno anni. 17. essendo chiamato dal Papa in Italia contra de Mamphredo: uenne con un grandissimo exercito & supero Vbertino: & molte castelle spiano (come fu dicto qui de sopra proxime) dapoi congrego insieme tutti quanti li Guelphi scacciati da Vbertino & confinati da le lor citta: & insieme con loro ando a Roma a trouare el Pontifice: & intesa la sua uolunta ando con infinite gente darme a Beniuento: doue prese Mamphredo & uccisselo: & simelmente anchora molti del exercito suo: p laqualcosa li cittadini de quella citta spontaneamẽte se gli detteno & prese quella citta: & cosi in breue tempo acquisto el regno de Cicilia & de Puglia: dapoi hauẽdo ordinate le cose ando a Viterbo a ritrouare el Pontifice: & da lui intese che era uenuto in Italia Corradino figliolo de Corrado in aiuto de Ghibellini contra Guelphi: per laqualcosa se gli fece incontro con tutto lexercito suo: finalmẽte lo supero & prese & fecelo subito decapitare: & acquisto el regno suo senza molestia. Dapoi ritorno a Roma & fu dal Papa pronunciato Re de Cicilia & de Hierusalem con q̃sta conditione che ciascun anno pagasse alla chiesia Romana. 40. millia duchati in un nome de feudo. Et dopo questo fece pace con Pisani: & insieme con loro congrego una armata grandissima & andorono in Aphrica in fauore & aiuto de Lodouico suo fratello: elqual era morto de peste: & come lo intese fece pace con el Re de Tunisi: con questi & tal pacti che ciascun anno a lui & a li suoi successori pagassino uno certo incenso: & ritorno indrieto uerso el suo regno: & trouo che si erano ribellati li suoi subditi & dattosi al Re de Ragona: elquale uolendolo tenere contra la uolunta del Pontifice fu excõmunicato: nientedimeno perche li Franciosi uoleuano uiolare in molti lochi le dõne in Cicilia: & uiuer con molta lasciuia tutti quelli populi si conuenneno insieme: ordinando fra loro che uno certo giorno a uno suono de campana tutti li Franciosi che potesseno trouare uccidesseno: & cosi poi feciono: dapoi chiamorono per loro Re el prefato Re de Ragona che gia haueuano chiamato: & in questo modo tolseno quel regno a Franciosi & al prefato Carlo: elquale finalmente mori senza figlioli alchuni in Napoli.

6466 1267 ¶ Lorenzo Tepolo. 48. Ducha de Venetia: filiolo de Iacobo ducha soprascripto: fu electo q̃sto

anno de uolunta de tutto el Senato:& tenne tal dignita.7.anni.2.mesi,&.5.giorni.Costui fu homo pieno de modestia,de humanita,& iustitia,amatore della pace & conseruatore de quella,benefico uerso de poueri,& de ciascun bisognoso:& per le sue gran uirtu & modestia li cittadini de Ceruia spontaneamente si feciono sugetti della signoria de Venetia.Costui fu cagione interuenendoci anchora Philippo Re de Francia che la republica sua si pacificasse con Genouesi:& feciono insieme per cinque anni lega.Finalmente questo dignissimo principe mori:& fu sepellito nel sepulchro paterno:nella chiesia de frati predicatori.

¶ Tayone frate de un ordine che per reuerentia si tace:della famiglia de Bochaci:homo magnanimo & forte:essendo tenuto capo de la parte Guelpha in Lombardia:hauendo congregato q̃sto anno infinite gente de quella parte Guelpha:comincio far guerra con Bresciani:& hauendo morti molti Ghibellini intro in Brescia per forza & scaccio la famiglia de Palauisini:& prese la citta.Facto adunque signore comincio hauer suspecti li Cremonesi che erano uenuti in suo aiuto:& simelmente scaccio fuora anchora loro:& resto lui solo signore della citta:per laqualcosa sdegnati li Cremonesi & confederati con alchuna uicina citta:uéneno con molte gente cõtra de q̃sto frate uerso Briscia:lanno seguente del mese de Zenaro:& scorseno sachegiando tutto el territorio Bresciano:el perche li Bresciani furono grandemente damnificati & afflicti:nientedimeno quel frate uixe signore de Brescia tre anni.

¶ Corradino filiolo de Corrado Imperatore:ouero (secõdo alchũ altro) nepote:eẽndo chiamato questo anno da Ghibellini contra Guelphi:uenne in Italia con un grandissimo exercito:& finalmente arriuo nel paese de Lucha:& dánifico grãdemente q̃l paese cõ infinite scorrarie & p̃de:& cõgrego de Lõbardia & Romagna un numero de Ghibellini infinito & ando uerso a Rezo:doue cõbattẽdo cõ lo exercito de Carlo Re de Cicilia fu de lui uincitore & prese el suo grande siniscalco & uccisélo:dapoi ando anchora uerso Roma:essendo in q̃l tempo el Papato in Viterbo:alhora se gli fece incõtro Arrigo fratello del Re de Castiglia con el populo Romano appresso a ponte molle:& fu come Impatore riceuuto & honoreuolmente menato in Campidoglio:& essendoui stato alchun giorno si parti & ando con lo exercito suo incontra a Carlo Re de Cicilia:& cõbattendo lun cõ laltro exercito insieme:finalmente dopo molti homicidii de luna parte & de laltra quello de Corradino fu superato & uincto da laltro de Carlo.Corradino uedendo essere superato & uincto:& in fuga lo exercito suo occultamẽte cõ el Ducha de Austria in habito sconosciuto & seruile:fugirono ad uno loco obscurissimo:& passati octo giorni essendo cognosciuti furono presi & menati a Carlo pregioni:elquale subito li fece morire & tagliarli con una sicura per el mezzo:& Carlo de tal uictoria acquisto grandissima fama & thesori. 1268 6467

¶ Li Sarracini uenendo con grandissimo exercito:preseno questo anno la Spagna:bẽche in breue tempo da la cruciata de christiani fusseno scacciati:& infiniti de loro morti.

¶ Couo castello de Bergamo.



¶ Couo castello Cremonese al presente frequentato al territorio nostro Bergamasco uicino:conciosia cosa che nelli di passati alli Bergamaschi li castellani dequello fusseno stati inimici:in questo anno da epsi Bergamaschi con grande occisione de Cremonesi & incõmodita fu pigliato & sachegiati depsi castellani li beni:& da fondamẽti fu disfacto.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Alberto Magno,nato in Sueuia,Vescouo de Radispona in Germania:del ordine de Frati Predicatori:in questi tempi fiori nella citta de Parisi:costui fu homo de mirabile doctrina:in modo tale che non trouo simile:per laqualcosa merito essere chiamato Magno.Hauendo gia lecto molti anni in Bologna & Parisi nelle scole publiche Theologia & Philosophia:& acquistati infiniti discipuli:finalmente essendo de eta de octanta anni lanno della nostra salute.1280.mori in Colonia.Essendo doctissimo commento tutte le opere & libri de Aristotile:& scripse sopra a quatro libri anchora de le sententie:expose una gran parte della Bibia:& dechiaro li Euangelii & le epistole de sancto Paulo:comincio simelmente una summa in Theologia:ma essendo da la morte p̃uento non la forni:compose anchora uno libro dignissimo de li aíali piccoli:nelquale dechiara quasi ogni cosa naturale:quanto piu puote se ingegno assimigliare alla Theologia. 1268 6467

¶ Bonauentura da Bagnereggio:generale del ordine de Frati minori,Theologo celeberrimo & cardinale

& cardinale poi Albanese: in questi tẽpi de uirtu & sanctita fiori: & scripse sopra. 4. libri delle sententie una opera degna, & certe Postille sopra Lucha: la hystoria del suo padre Seraphico Francesco: & molte altre operette excellentissime & uarie: essendo sempre uixuto con gran sanctimonia dopo la morte facti molti miracoli: & per magiore segno de sua sanctita essendo gia il corpo suo conuertito per el tempo in cenere: fu trouato el core suo integerrimo & senza macula alchuna. per laqualcosa Sixto quarto pontifice maximo: lanno de la nostra salute. 1482. lo canonizo & messelo nel numero de li altri sancti pontifici & meritamente.

Ruberto da Rusia: del ordine prefato: Theologo dignissimo: fiori in questa eta insieme cõ li altri: & similmente scripse sopra le sententie.

Pietro Gallo del ordine delli predicatori della sacra Theologia famosissimo doctore: in questi tempi conciosiacosa che fusse delle diuine scripture copiosamẽte docto: & in philosophia eruditissimo: & dinzegno notabile scripse: ad utilita delli legenti per lo circulo de lanno sermoni del tempo in uno libro. Anchora scripse sermoni de ciascuno sancto: & etiamdio alchune altre cose quello hauere scripto dicono.

Vdalrico Todesco della citta de Argentina del ordine delli predicatori discipulo de Alberto magno: in questi tempi in Philosophia & sacra Theologia fiori: & compose alchune operette degne desser lecte. Per lequale alli p̄senti & alli futuri se fece manifesto. Dellequale se trouano sopra le sententie. 4. libri: & una summa in Theologia in uno libro. Scripse anchora un lib. dellanima.

Thomaso Barbantio, ouero Francese de lordine de li predicatori: & epso etiamdio fu de Alberto magno discipulo, & auditore: optimo hõ: in q̃sti tẽpi cõciosiacosa che fusse tanto nelle diuine scripture quãto nelle seculare egregiamẽte docto & dingegno p̃ropto scripse alchuni uolumi clarissimi. Delliquali se troua una opa delle opere Mistice zoe diuine: laquale lha ititulata bono uniuersale in doi libri distincto, Et comincia. Reuerẽdo in christo patri. Et scripse uno libro delle cose della natura. Anchora della uita de sancta Christina uno libro.

Haymone Anglico ministro de li frati minori per questi tempi fu claro: elquale conciosiacosa che fusse nelle diuine scripture molto exercitato la sedia della sacra Theologia dignissimamente merito: & molti discipuli doctissimi fece: & alchune cose compose degne de essere lecte: specialmente sopra le sententie libri quattro: & alchuni sermoni. Et per comandamento de Alexandro quarto, lo breuiario Romano correxe & rubrico.

Simone de tornaco prete nelle diuine scripture molto docto: epso etiãdio in questi tẽpi fu excellente: elquale conciosiacosa che fusse Philosopho & Theologo, & delle altre liberali arte mirabilmente erudito nel studio di Parisi molti anni legette: & quasi a infiniti discipuli insegno. Ma conciosiacosa che Aristotile molto seguitasse (come se dice) in alchune cose hauere errato se proua. Et questo alchune operette per lo suo ingegno da se composte lasso. Dellequale se troua uno libro delle sententie. Anchora uno libro de uarie questioni & compose uno libro sopra lo symbolo di Athanasio. Et alchune altre cose quello hauere composte dicono.

Alphonso Re de Castiglia: & della legione, Philosopho & astronomo intra tutti del suo tẽpo excellentissimo: & epso in q̃sti tẽpi nõ solamente per eruditione: & per la regia maiesta: ma pprincipale bonta & clementia fiori. Elquale intra laltre cose in astronomia scripse tractati molto utili & elegãti: & epistole ad diuersi hoi docti scripse. De questo se troua che dopo longa uacatione de lo Romano imperio contra Richardo Re di Castiglia fratello de Romano Imperatore fusse stato electo & fusse di tanto impio p la bonta degno: niẽtedimãco morto Ricardo nellanno. 15. dopo la electione sua p rispecto della pace uolũtariamẽte cedette: & ogni sua ragione renuntio.

Gulielmo episcopo Parisino: & per patria aluerno: & epso in questi di nelle diuine scripture: & nella philosophia mondana fu celeberrimo: loquale conciosiacosa che fusse dingegno subtile: & duna marauegliosa conuersatione ornato compose molte opere: ne lequale demonstra se essere docto & deuoto maestro. Deleq̃le le sottoposte se nominano. Et prima della sancta Trinita uno uolume egregio: & uno libro del primo principio. De li sacramenti uno libro. Et la summa delle uirtute in uno libro. La summa de uitii in libro uno. Delle anime humane libro uno. Del bene, & del male libro uno. Dello uniuerso libri. 6. Della confessione delli nouitii libro uno. Dello dono de la scientia libro uno. Della opera della uirtu libro uno. Delli. 30. remedii de le temptationi lib. 1. Contra la pluralita de li beneficii libro uno. Dello claustro dellaïa libro uno. De la Rhetorica diuina lib. 1. Sopra lo Psalterio lib. uno. Sopra la Cantica libro uno. Perche Dio & homo libro uno. Sopra li prouerbii de Salomone libro uno. Sopra li Euangeli de Mattheo libro uno. Et questo comincia. Ponam adhuc. Delli demonii libro uno. Sopra lo ecclesiastes libro uno. Sermoni uarii in libro uno. Della fede: & della legge libro. 1. Et affermano che quello altre cose ha composte: lequale uedere non ho meritato.

Thomaso de Aquino discipulo de Alberto Magno: del ordine de predicatori, doctore celeberrimo & angelico: & nel suo tempo acutissimo. In questi tempi de doctrina fu el primo nella citta & studio de Parisi: questo homo doctissimo & sancto nacque nella prouincia de puglia de

nobile famiglia & da piccolino intro nel ordine de san Domenico pigliando quel habito:& uixe sempre in castita & uirtu & cõ gran sanctimonia:& oltra la doctrina fece molti miracoli (come si lege nella uita sua) finalmente essendo chiamato a Roma:per el camino si infermo ad monte Cassino & mori:che fu lãno de la nostra salute.1273.&(come e dicto) per la sua sanctita & doctrina Ioãne Papa.22.lo aggrego nel numero de sancti confessori. Questo Thomaso sanctissimo & (come e dicto) doctissimo cõpose molte opere utilissime & degne:lequale qui particularmente noĩare sarebbe q̃si impossibile:chi e curioso lega la uita sua doue dritamente ogni cosa descriue.

¶ Pietro de Tarantasio, nato in Borgogna:del ordine prefato de predicatori:& dapoi Papa come diremo nel suo loco desotto:Theologo preclarissimo:fiori in questi tempi nella citta de Parisi & compose molte opere:maximamente sopra el libro de le sententie.

¶ Pietro Spagnolo, chiamato uulgarmente Hispano:nato nella citta de Vlixbona:medico celeberrimo:& poi Vescouo Toscolano,& finalmẽte Papa:essendo generalmẽte per le sue uirtu hauuto in grã p̃cio:cõpose alchuna opera degna:& un certo libro che e chiamato da medici Thesoro de poueri:& alchuna altra opera (scd̃o alchuni altri) ad similitudine del magno Aristotile.

¶ Ioãne de esculo del ordine de frati menori dopo.s.Bonauentura p̃dicto ministro g̃nale: in q̃sta eta essendo p̃dicatore p̃cipuo del uerbo de Dio:& in le diuine scripture & ph̃ia excellente:fece anchora molti grã facti p la christiana fede & religione:& intra laltre cose p comandamento de Papa Gregorio se cõferi in Cõstantinopoli:& cõ sue p̃suasione pdusse li greci al cõsiglio Lugdunense:& q̃lli p̃suadẽdoli alla obediẽtia de la Romana chiesia inclino. Scrisse questo egregio theologo a confirmatione de fideli alchuni opusculi molti efficaci:maxime sermoni de tẽpore lib.1. Item sermoni de sancti lib.1.scrisse anchora uno libro de diuerse epistole & alchune altre cose. 6479

¶ Philippo figliolo de scõ Lodouico Re de Frãcia:essendo morto el patre & simelmente questo anno el fratello in Aphrica doue era anchora lui successe nel regno & in ogni altra dignita paterna:& regno.15.anni:& ueramẽte in ogni cosa fu simile al patre. Ritornando de Aphrica uẽne in Italia insieme con Carlo suo cio Re de Cicilia:& ando a trouare el cõcistorio de Cardinali a Viterbo:che erano in conclaue per creare el nouo Pontifice:& come uero catholico & bono fiolo de la chiesia fece loro riuerentia grandissima:dapoi si parti per ritornare in Francia & fermossi p spatio de alchuni giorni in Cremona:& fu cagione pacificare li Venetiani & Genouesi insieme: mentre che uixe ad similitudine del patre fu sempre sollicito & dedito alle opere bone piatose & laudabile:& fra le altre sue opere de memoria degne:el corpo de sancta Maria Magdalena chi era stato molti anni sepellito in Marsilia in uil loco:lo fece ponere in un loco ornatissimo & degno: elquale fece adornare con uarii ornamenti:el capo fece circundare tutto quanto dargento separato dal corpo & tenere sempre con riuerentia grandissima. 1270

¶ Papa. 192. 6470

Gregorio papa 192.

GRegorio de tal nome decimo Papa, nato nella citta de Piacentia, de la famiglia de Biscõti nobilissima:gia per le parte scacciati da Milano:chiamato inanci Theobaldo:questo anno dopo molte & uarie contentione fra Cardinali fu creato & tenne el Papato. 4.anni & doi mesi,& diece di. Costui ueramẽte p le sue uirtu magnanimita & prudẽtia fu del Papato degno. Essendo Archidiacono de Lodi solamente:fu per le sue gran uirtu & sanctimonia absente dal Collegio de Cardinali electo Papa:& come al Pontifice e conueniente:fu sempre amatore della pace,& de ogni partialita alieno:& sempre si sforzo mettere fra principi Christiani pace & concordia:& uso grandemente el consiglio de Philippo Re de Francia & similmente de Carlo re de Cicilia suo cio:elquale meno sieco a Fiorenza & pacificoli che erano in arme:dapoi ando da Francia a Lugduno per celebrarui el concilio nelquale interuẽne Paleologo Imperatore de Greci:& fu la.13.uolta che si uni con la chiesia Romana:& molti principi Tartari chel seguitorono si feciono baptizare. Et anchora Rodolpho fu in q̃llo da li electori del Imperio electo imperatore: che inãci era uacato (come fu dicto).18.anni. Questo Põtifice fu amatore de li hoĩ docti:& molti ne fece Cardinali:fra liq̃li fu scõ Bonauẽtura,& Othone suo parente de Biscõti in q̃l tẽpo Arciuescouo de Milano. Fornito el cõcilio ritorno in Italia:& passando fora de la citta de Fiorenza pche la hauea interdicta:fu pregato che li piacesse leuarlo & absoluerla: & per bon rispecto non uolse. Essendo gionto a Rezo diuento infermo & quiui mori:el cui corpo fece molti miracoli. 1271

¶ Iacobo Contareno.49. Ducha de Venetia:fu electo questo anno,& tenne tal dignita.8.anni &.5.mesi:homo per natura quieto & pacifico:nel tempo suo el Senato de Venetia contra de sua uoglia mosseno grauissime guerre contra Bolognesi:con liquali poi finalmente essendo luno & laltro de combattere stanchi:si pacificorono con certe fra loro conditione & pacti. Finalmente per questo & per uiuere in pace Iacobo prefato renuntio tal dignita. 6472

¶ Vn concilio grandissimo:fu celebrato questo anno in Lugduno:& per uolunta & ordinatione de Gregorio Pontifice:& in quel fu ordinata una armata contra Turchi grandissima:& molti decreti utilissimi appartenenti a le electione del Pontifice & alla fede catholica:& in questo p̃fato concilio dopo infinite disputatione per la fede utilissime contra li heretici & altri infideli facte Sancto Bonauentura Cardinale Albanense mori. 1273

Rodolpho

6472 1273

RODolpho signor de Cornubia.17.Imperatore de Germani:fu electo qsto ãno nella citta de Lugduno:eẽndoui cõgregato el generale cõcilio:& regno ãni.19. & ueramẽte fu in ogni cosa excellẽte:& pria de corpo robustissimo,nel aspecto formoso,& de cõsiglio & prudẽtia grãdissima:lãno seguẽte che lui fu electo ando a Roma a trouar el põtifice:pche lo ïco ronasse:& bẽche el papa(secõdo alchuni)non gli uolesse dar la corona del impio: nientedimeno gli cõcesse ogni auctorita iperiale in Germania:& fcõ qsto ritorno idrieto:& comicio far guerra cõ Agesilao Re de Boemia:& finalmẽte se lo fece sugetto:& come uil seruo lo tẽne molti anni.aduẽga che poi lo restituisse nel regno:& detteglila ,ppria figliola p donna. ¶Papa.193.

6474 1275

INnocẽtio de tal nome Papa.5.nato in Borgogna,chiamato inanci Pietro da Tarantasio, del ordine de frati pdicatori,theologo pclarissimo:eẽndo Vescouo in qsti tẽpi de Rezo fu electo Papa:& tẽne el papato.5.mesi,&.2.giorni:& nel principio del suo põtificato leuo lo interdicto dalla citta de Fiorẽza:prolato dal suo antecessore Gregorio:& se nõ fusse stato dalla morte in si breue tẽpo puento:hauerebbe pacificati tutti li christiani:pche oltra la doctrina sua pclarissima & magna:fu de bonta & sanctimonia pieno:& tutto a le ope piatose dedito:morendo finalmente fu sepellito nella chiesia Lateranẽse in Roma. ¶Papa.194.

Innocẽtio Papa.193.

ADriano de tal nome.5.Papa,nato nella citta de Genoua,nepote de Innocentio soprascripto Papa,chiamato inanci Ottobono:fu electo qsto anno:& tẽne el papato.40.giorni. Costui fu ueramẽte magnanimo:& ordino domar la supbia de Carlo che era alhora in Roma:elql uoleua insieme cõ altri tyrãni usurpare la iurisditione della chiesia:& cosi haueria facto se in breue tẽpo nõ moriua:mori finalmẽte in Viterbo:& fu sepellito nella chiesia de frati minori. ¶Papa.195.

Adriano papa 194.

6475 1276

IOanne de tal nome Papa.21.nato in Portogallo,chiamato inanci Pietro portogallẽse medico:essendo poi Vescouo Toscolano:fu electo Papa in Viterbo:& tẽne el papato octo mesi.Costui fu ueramẽte homo nella sua faculta doctissimo:ma cõ parole magnanimo & prudente,& nelle ope pauroso & timido:nientedimeno de questa laude e degno che uerso de poueri fu sempre liberale & benefico:sperãdo sempre uiuere assai:& cosi publicamẽte diceua:uno giorno essendo in piacere in uno bellissimo & pretioso lecto:subito rouino la casa doue era:& lui fu trouato morto fra saxi:& uacho la chiesia.5.mesi.

Ioanne pp.195.

¶Li Bisconti sono restituiti & rimessi in Milano.

¶Othone de Biscõti Arciuescouo de Milano:elquale dicemo che da Gregorio Papa suo parente fu facto anchora Cardinale:huomo nelle cose tpale excellẽte,& nelle spũale inepto.essendo qsto anno intrato p forza in Milano:scaccio tutta la stirpe & famiglia de Turriani fuora de qlla citta:& lui pse el dominio remettẽdo in Milano tutta la parẽtela de Biscõti:& cosi in spirituale & tẽporale regno.9.anni:bẽche tal signoria fusse nelle mane de Philippo figliolo de Napolione de Turriani:elqle fu quel che scaccio Othone con tutta la famiglia de Biscõti fuora de Milano. Dapoi (come e dicto)essendo rientrato per forza:& con fauore de molte citta in Milano uccise Napolione cõ molti della sua famiglia & seguaci:& in questo li Biscõti reacquistorono la signoria de Milano:& nõ uolse lo impatore che si chiamassino Ducha:ma Vicarii solamẽte del imperio:& cosi feciono infino al tẽpo de Galeazo primo:elquale si comincio far chiamare Ducha.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Gulielmo de Piacentia,medico in questo tempo celeberrimo:fu nella citta de Verona:doue publicamente in quella faculta lexe molto honorato:costui cõpose uno libro in Cerusia utilissimo:& breuemente in.4.uolumi tutta la medicina.

¶Gulielmo de Durãdo(secõdo alchuni)del ordine de predicatori,p sopranome chiamato Speculatore,discipulo de Hostiẽse,& Vescouo,dapoi ,puinciale:fu in qsti tẽpi in lege canonicha & ciuile doctore pclarissimo:& compose una sũma utilissima:laquale nomino Speculũ:& da quella fu dicto Speculatore:& simelmẽte compose unaltra opa ueramẽte secõdo el nome diuina:laquale intitulo Rationale de diuini officii:doue insegna le ragione pche furono trouati tutti li officii diuini:da chi & in che modo:& generalmente de tutte le cose ecclesiastice.

¶Iacobo da Beluiso,in lege canonica & ciuile doctore celeberrimo:fiori in qsta medesima eta & cõpose alchuna opa degna sopra le legge ciuile:& alchuna disputatione acutissima & utile.

¶Gulielmo da Lione,del ordine de pdicatori theologo eruditissimo in qsti tẽpi fiori:& siando in le diuine scripture,& in la philosophia aristotelica doctissimo & pdicatore egregio. Molte opere ad instruire li presenti:& futuri manifestamente compose.

¶Ioanne Gualense,del ordine de frati minori,nato nella prouincia de Anglia: in questi tẽpi p la sua mirabile doctrina nella citta de Parisi fu molto honorato:& fu chiamato arboro de uita. costui compose una summa utilissima & grãde insieme cõ.18.tractati:& alchuna altra cosa per dechiaratione della scriptura sancta:maxime sopra lo Apocalipse.

¶Ioanne guerra del ordine sopradicto:& della prouincia medesima:preceptore gia de Scoto:fiori in questa eta:& compose certi uolumi sopra.4.libri delle sententie utili & degni.

¶ Gulielmo de la Mara: similmente del ordine de frati minori, theologo doctissimo: fu in questi tempi: & compose certe opere: maxime ad dechiaratione de libri delle sentẽtie: & apostillo certe cose de sancto Bonauentura: & contro a sancto Thomaso de Aquino uno certo Correctorio doue si mostra essere acutissimo & docto.

¶ Gulielmo dal Sambuco del ordine delli carmelitani, ꝑ natione Frãcioso pño & theologo grãdissimo ĩ q̃sti tẽpi: cõciosia cosa che fusse de ĩgegno & de eloquẽtia famoso & de cõseruatiõe uenerãdo cõpose alchune ope de doctrĩa. De leq̃le le sottoposte se noĩano. Et prĩa una opeta alle ꝑsone spũale molto utile. Laq̃le ĩtitulo. La decretale delli religiosi in lib. 1. sopra le sentẽtie libri. 4. sopra la regula del suo ordine lib. 1. Vna cronicha del ordine suo lib. 1. Et molte altre cose.

¶ Rigaldo Arciuescouo Remense, del ordine prefato minore, theologo celeberrimo: in questi tempi compose certe opere sopra alla sacra scriptura: per lequale fu molto grandemente stimato da tutti li homini docti.

¶ Papa. 196.

Nicholo Papa 196. | 1277 | 6476

NIcholo de tal nome tertio Papa, nato nella citta de Roma, della famiglia anticha & nobile Orsina, chiamato inanci Gaietano: fu dapo grã cõtrouersie fra Cardinali & discordie creato questo anno pontifice: & tenne el papato tre anni, & octo mesi. Costui fu huomo de gran consiglio & de animo: & simelmente de optimi costumi, de integrita & sanctimonia & amatore delli huomini docti. Con la prudentia sua acquisto molte citta in Romagna: che erano state molti anni suggette allo imperio: adorno la citta de Roma con molti edificii degni: & circondo de mure el giardino che se chiama al presente del Papa: nelquale molte uolte staua per sua recreatione corporale: & fece restaurare la chiesia de sancto Pietro & Paulo ꝑ la antichita in molti luoghi guasta. Dicono alchuni che uixe sempre come uero religioso obseruante & spesse uolte per sua diuotione celebraua la messa & non senza lachryme: considerãdo come si cõuiene tal misterio: & nel suo tẽpo ordino molte cose utilissime al clero & al populo christiano: in questo fu nondimeno calumniato & ripreso che lui amo troppo li suoi: facendo Bertoldo suo nepote Conte in Romagna: & unaltro nepote chiamato Latino fece Cardinale & legato ꝑ tutta Toscana: & (come dicono alchuni) questo pontifice hauea ordinato creare de casa Orsina duoi Re: uno in Toscana & laltro in Lombardia: ma essendo in un castello chiamato Surino fu de fluxo di sangue preuenuto & mori: & eẽndo el suo corpo reportato a Roma fu sepellito in sancto Pietro: & uacho la chiesia cinque mesi.

6482

¶ Raymũdo nato de illustre famiglia de Turriani in Milano, Vescouo de Como: & dapoi Patriarcha de Aq̃leia: cõgrego questo anno un grandissimo exercito ꝑ uendicarsi cõtra la casa de Biscõti & uẽne nel paese de Milano sachegiãdo ogni luogho: in modo tale che fece molti dãni: ꝑ laqualcosa el populo Milanese prese animo: & tutti armati si affrontorono con lo exercito de q̃sto Rinieri fra Gorgonzolla & Vapro: & finalmente ne uccisenо piu che tre millia & afflixeno Rinieri in tal modo: che cõ faticha possette da tal furore scampare: & uccisono anchora un certo Carpone della famiglia de Torriani predicta: huomo preclarissimo & degno. | 1278 | 6477

¶ Ioãne Dãdolo gentilhomo Venetiano. 50. Ducha de Venetia: fu electo q̃sto anno: & uixe in tal dignita. 9. anni, &. 7. mesi. Costui ꝑ uolunta del Senato de Venetia: da nuouo comincio a far guerra cõtra Genouesi & simelmẽte cõtra li Anchonitani: ꝑche haueuano portate mercãtie cõtra alle lor cõuẽtione in Schiauonia: & uolẽdo assediare & cõbattere la citta: furono da quel populo cõ lor grauissimi dãni poi rotti: & maxime che Nicholo põtifice haueua loro ꝓhibito che per niente molestasseno la citta de Anchona: elquale finalmente li pacifico insieme. Questo Ducha Ioãne obtẽne gratia dal Impatore de potere comare cõ el segno loro la moneta: benche fino a questi tẽpi non hauesseno possuto: ultimamente mori: & fu sepellito nella chiesia de frati predicatori. | 1281 | 6480

6483

¶ Sicilia insula.



¶ Sicilia insula: questo anno dal ꝑdicto Re Carlo a Pietro Re aragonense rebello. Doue el prĩcipe de Apuglia figliolo de esso Carlo: in battaglia maritima cõ molti altri soi dal figliolo del Re de Aragonensi ꝑso e cõducto in Puglia & duramente impresonato per. 4. anni continui la fu retenuto: ꝑche dapoi (come e sopradicto) Franciosi da Siciliani in Sicilia furono occisi. Pietro ĩtitulato re de Aragoni cõ Carlo fece crudel guerra: & scacciollo de Sicilia in Puglia. Laq̃lcosa intesa Martino pontifice hauendola molto amale: el predicto Pietro Re excõmunico. & contra esso publico la cruciata & indulgentia plenaria: ma Pietro excusandose affirmaua esser sta-

6484

to chiamato:& tanto piu animosamente essere uenuto & hauerlo acceptato: perche esso regno iure hereditario a Constantia sua mogliere figliola de Manfredo perteneua:pche p la morte de Corrado e Caradino la linea masculina de Federico secondo era manchata. Nicholo Papa antedicto Vrsino anchora esso habiando amale la potentia del Re Carlo:& maxime perche pareua per la dignita senatoria signoregiare Roma:per Io. porcario cittadino Romano al predicto Re de Aragoni persuase che omnino iure hereditario de sua mogliere de chi fu patre Manfredo & Corradino fratello se sforzasse recuperare el regno de Sicilia. Ma in quello che Nicholao queste cose ordinaua moritte:elqual morto el suo successore Martino.4. Papa de natione Gallica essendo de altra opinione comincio fauorire a Carlo:& cõmosse gran incitaméti de battaglia. Per laqualcosa priuo Pietro excõmunicato delli regni de Aragonia & de Sicilia: & contra esso (come e antedicto) ordino douerse predicare la cruciata & la indulgentia plenaria. Ordino anchora molte altre cose:& inter cetera fece priuilegio a Carlo de Narles germano del Re de Francia del regno de Aragona.

6476

¶ Lanticha famiglia delli Hannibali:& nobilissima fra le altre Romane. Vachando la sedia q̃sto anno apostolicha per la morte de Nicholo pontifice:scacciorono de Roma la famiglia tutta delli Orsini:laquale uoleua pigliare el dominio de Roma. Essendo li Cardinali congregati in conclaui per eleggere el Papa:un certo Richardo de questa stirpe de Hannibali guardiano del conclaue,huomo nelle arme potentissimo & experto:scaccio de Viterbo doue era el conclaue Orso nepote de Nicholo Papa gia morto:gouernatore della prefata citta. laqualcosa sentendo duo Cardinali della famiglia Orsina:si contraposeno alla electione del futuro pontifice:uolendo chel prefato Orso fusse reuocato & restituito nel pristino officio:per laqualcosa li Viterbosi seguendo Richardo introrono per forza in conclaue:& presono alchun Cardinale & messengli in carcere:perche ne seguitorono molti homicidii controuersie & incédii. benche in breue tempo li Orsini intrando in Roma scacciorono tutti li Hannibali.

6482

¶ Papa.197.

1283 Martino papa 197.

MArtino de tal nome.4. Papa,nato nella citta Turonense:el cui nome pristino era Simone dopo molte controuersie fra Cardinali fu electo questo anno in Viterbo:& tenne el papato.4. anni,& un mese:homo ueraméte p natura bonario & pieno de sanctimonia. costui p legitime cagione el giorno della scá Pasqua creo.6. Cardinali:hoi tutti litterati & degni & nel tépo del suo põtificato restitui Carlo nella sua dignita del regno de Cicilia:excõmunicando Pietro Re de Ragona chel hauea occupato:el cui regno essendo lui ribello della chiesia concesse assacchо a chi lo uolesse pigliare:& essendosi dalla chiesia li Frullinesi ribellati:si ingegno p forza domarli:& con lo aiuto de Guido Marchese de Monferrato da nouo se gli fece sugetti. Finalmente afflicto da infinita turbatione fra christiani & controuersie in Perosa mori:& fu sepellito nella chiesia cathedrale & fece molti miracoli.

6477

¶ Questo anno nacque un fanciulletto de una cõsobrina de Martino cõ peli & simelméte nelle mane & piedi ungie de Orso:laq̃lcosa ciaschũ che lo odiua & uedeua parue stupéda & mirabile.

6480

¶ Vn pesce marino in forma de Lione:dicono alchuni che fu preso q̃sto anno appsso a Centocelle:& eẽndo tirato fuora de lacqua comincio a cridare & piágere come fa lhuõ humano:& fu portato al Papa che era alhora in Oruieto:& tutta la corte ne fu stupefacta.

6483

1284

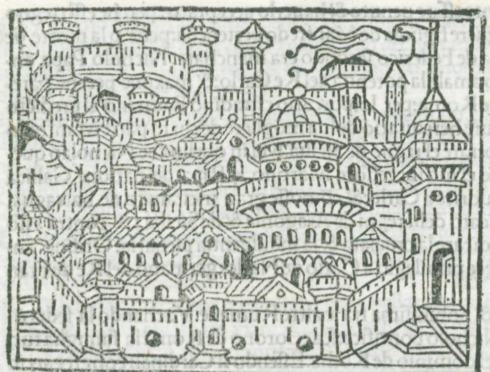
¶ Vna torre altissima con un tépio excellẽte:fu edificata questo anno da Guelphi in mezo della citta de Cremona:ma uenendo Rodolpho Impatore in Lõbardia q̃sto anno:fu la parte Ghibellina disfacta:& tutti li Guelphi della prefata Citta discacciati.

¶ Carlo.2. figliolo de Carlo Re de Cicilia:essendo morto el padre q̃sto anno & lui giouenetto: successe nel regno & regno anni.25. Hauẽdo lui cõgregato uno grãdissimo exercito:cõbatte cõ Pietro Re de Ragona chel molestaua nel regno & superollo & (secondo alchuni) lo uccise. Hauendo costui per donna la figliola del Re de Vngharia & essendo morto senza herede alchuno acquisto quel regno & dettelo a Carlo suo figliolo primogenito:essendo gia Carlo de eta de anni.40. si infermo & mori lassando di se & Maria sua donna.14. figlioli:cioe nuoue maschi,&.5. femine:fra liquali fu el prefato Carlo per sopra nome Martello:& Lodouico che fu frate del ordine de minori & sancto:& e anchora Ruberto chegli successe nel regno. Molte cose scriue de q̃sto Carlo,& nel.1309. mori.

6484

1285

¶ Philippo Re de Francia,per sopranome chiamato Bello,figliolo gia de laltro Philippo comĩcio regnare questo anno medesimo & regno.29. anni. Costui fece contra Odoardo Re de Anglia crudelissime guerre:benche cõ suoi dãni infiniti:& fece pigliar Papa Bonifacio.8. per la sua arrogantia & pessima uita nella propria casa paterna fiando nel lecto:da Sarra Colonese & metterlo in carcere:& hauendo deliberato spegnere & istirpare del suo regno lordine da templarii: fece pigliar el lor generale & con molti delli suoi insieme fece abbrusare & molti altri morire:in modo tale che quelli che restorono tutti fugirono de Francia:& simelmente fece a giudei per la loro auaritia & usure:priuandoli de ogni lor faculta.



¶Fuligno citta in Vmbria. 1285 6484

¶Fuligno citta nella ꝓuīcia de Vmbria:gia dal populo de Todi edificata:dapoi da Lōgobardi da fondamēti disfacta:siādo stata da nouo poi reedificata fu assediata da Perosini & molto afflicta qsto āno : & finalmēte ꝑsa:& a le lor gēte darme data assacco & qsi tutte le sue mure disfacte:per laqlcosa el Papa īterdixe Perosa:li cittadini de laqle finalmēte per labsolutiōe pagorono una sūma īcredibile d danari p refare li dāni del pplo de Fuligno:& simelmēte le mura dlla citta.

¶Philippo figliolo de Iacobo & de Albāda Fiorētini:dalla eta sua pristīa & tenera nutrito semp ī discipline uarie:maxīe nella philosophia & medicina & ql chee potissimo nel timore de dio.eēndo cresciuto in bonita sanctimonia & uirtu īsieme cō la eta & diuētato pclarissimo medico:delibero lassare la scīa & pōpa mōdana:& p diuina īspiratiōe ītro nel ordine de frati di Serui della gloriosa uergine Maria:& uixe semp in orone digiuni & in grā scimonia:& riformo ī molte cose due ordine & simelmēte el mō & la regula del uiuere:in mō tale che da uarii sūmi pōtifici e stata approuata:& cō priuilegii dignissimi cōfirmata.Morēdo finalmēte Philippo appsso alla citta di Firēza sanctamēte:dicono alchuni che fece alchuno miracolo.

¶Hoī nelle sciētie excellēti.

¶Tadeo Fiorētino medico celeberrimo:fiori in qsti tēpi maximamēte in Bologna doue publicamēte legēdo molti anni:fu p la sua scīa molto stimato.Costui tutte le obscurita de Hypocrate & delli altri doctori in qlla sciētia dechiaro:& cōpose molte ope degne:& finalmēte eēndo de eta de anni.80.mori in Bologna:hauēdo accumulata p la doctrina sua īfinite richeze. Dicono alchuni che fu tāto docto nel tēpo suo:maxime che eēndo alchuna uolta chiamato da qualche principe de Italia pche da le infirmita gli sanasse.nō uolse mai meno de.50.ducati ogni giorno. una uolta interuēne che Honorio pontifice si infermo:& mandando per questo Tadeo non si uolse de Bologna partire se prima non gli furono promessi cento ducati al giorno.& cosi hauendo sanato el pontifice hebbe diece millia ducati:secondo che si dice.

¶Guido da Baipho Archidiacono de Bologna:in legge canonica & ciuile doctore preclarissimo:& nel suo tēpo singulare & supremo:fiori in questi tēpi:& compose molte ope degne:maximamente sopra el sacro Decreto:laqle opera intitulo Rosario,che uulgarmēte si chiama lo Archidiacono sopra el Decreto:& questo uolume forni nel mese de Zenaro.1300.& simelmēte cōpose unaltra opera sopra el sexto libro del decretale:uulgarmente chiamato el sexto.

¶Gāfredo de Trano de Puglia della ecclesia Romana subdiacono philosopho & in ragione canonica intra li doctori della sua faculta in questi tempi non reputato ultimo:& epso ha scripte alchune opere degne de essere lecte. De lequale se ha nelli tituli del decretale libri cinque:loquale comincia. La diuersita delle glose. Anchora scripse uarie questioni in libro uno.

¶Hānibaldo Romano della sacra theologia doctore:& delle sacre lettere īterpte eximio ī qsta eta cōciosia cosa che fusse de īgegno subtilissimo,& ꝓmptissimo alla īstitutiōe delli soi discipuli scripse & cōpose alchune opete:ītra leqle se trouano sopra le snīe lib.4.& de quolibeti uno libro.

¶Ioāne de Christophoro,del ordine delli pdicatori,theologo famosissimo,& philosopho in qsto tēpo claro eēndo:molte cose sopra le scripture sancte se dice hauer cōposto:laqle cōpositione a la posterita cioe alli successori feciono qllo noto. Loqle cōciosia cosa che p longo tēpo la sacra theologia cō grāde laude hauesse īsegnata molte cose dechiaro & con subtile sentimēto expose.

¶Ioāne da Parma theologo del ordine delli minori & generale ministro dignissimo:in qsta eta hebbe gran fama:& appsso Parisi insegnādo fu in grāde pgio. Delqle dicono che epso molti tractati cōpose. De liqli se trouano sopra le snīe libri.4. Et della cōuersatione delli religiosi libri doi.

¶Garsia Spagnolo in legge doctissimo:fiori simelmente in questi tempi:& compose una opera degna sopra el Decretale.

¶Egidio Romano,Generale del ordine heremitano de sctō Augustino:& dapoi Arciuescouo bituricēse & primate de Aqtania:in qsti tēpi p la sua grā doctrina fu ueramēte chiamato principe de Theologi. Costui fu della famiglia nobilissima de Colonesi Romani:& semp nutrito in sanctimonia & uirtu:& fu discipulo familiarissimo de san Thomaso de Aquino:& uixe semp & mori sanctamēte:p laqlcosa si chiama el beato doctore.eēndo (cōe e dicto) doctissimo:cōpose in uita sua in uarie sciētie molte ope degne:come e apsso de ogni theologo uulgatissimo & noto.

6484

La destructione de Pisani.

Li Pisani homini gia potentissimi: qsto anno del mese de Luio hauendo congregato insieme un grādissimo exercito: cominciorono cō li Genouesi a far guerra & scorrer molti luoghi: non hauēdo rispecto a luoghi pii o sacrati: & finalmente introrono nel lor porto cō una armata grā dissima fermādose alchun giorno: & sempre puocando in uarii modi li Genouesi a combattere con loro: el pche li Genouesi mādorono a dire a Pisani che essendo loro uenuti armati i prouiso: fusseno cōtenti aspectare insino al Agosto futuro & uolentieri cōbatterebbeno cō loro & in ql mezo ciaschuno si douesse mettere in ordine: p far de sua potētia & uirtu experiētia: a laqual cosa p non parer uili accōsentirono li Pisani & ritornorono indrieto aspectādo el mese de Agosto gia pximo: & (come descriue Ioāne uillano hystorico Fiorētino) li Genouesi lo Agosto seguēte andorono cō piu de trecēto legni armati appsso al porto Pisano: & nella Isola chiamata Melora si scōtrorono insieme: & appiciata la pugna infiniti de luna parte & de laltra furono morti: & finalmente furono superiori li Genouesi: laqual rotta fu molto lamētabile & anchora dāneuole a Pisani: pche in Pisa non fu quasi casa doue nō se piāgesse qualche morto: & mai dapoi hebbeno si gran nome li Pisani ne furono tāti stimati come prima: & dicono alchuni che fu p iusto iudicio de dio: pche in ql luogho doue li prefati Pisani pochi anni inanci a petitione de Federico secōdo haueuano presi & annegati in mare molti Cardinali & prelati: in quel luogho medesimo hebbeno si gran rotta & ruina.

6485

Papa.198.

1286 Honorio Papa.198.

HOnorio de tal nome.4. Papa, chiamato inanci Iacobo, nato nella citta de Roma, della nobile famiglia & pgenie de Sauegli: fu electo questo anno, & tēne el papato doi anni, & un mese. Costui fu de prudētia & cōsiglio grande & amatore della religione christiana: habitaua in Roma su el mōte Auētino & feceui un degno pallazo: & simelmēte altri plati p essergli uicino: nel tēpo suo excōmunico Pietro Re de Ragona che molestaua el regno de Cicilia: & cōfermo ogni censura cōtra de lui da Martino suo antecessore plata: dapoi cōfermo lordine de Carmiliti gia da molti impugnato: & morēdo fu portato da sancta Sabina in su el monte Auentino a sancto Pietro: & quiui fu sepellito: & uacho la chiesia.10. mesi.

Li Luchesi hauendo pagati.12. millia ducati a Rodolpho Imperatore questo anno: diuentorono liberi. Essendo el prefato imperatore cupido & desideroso de cōgregare pecunia mādo un suo Cancelliere in Italia acio che se alchuna citta uolesse: con pecunia si potesse far libera: & in qsto accumulo infinito thesoro.

Li Fiorētini simelmēte si feciono cō pecunia liberi: & alhora creorono da nouo un magistrato sopra de tutti li altri, cioe.8. homini: liquali chiamorono priori dellarte: el confaloniere della iustitia che fu el.9. & qsti douesseno gouernare la republica: & tale officio si renouasse ogni doi mesi (come piu amplamente dicemo de sopra) dicendo che tal magistrato fu nel principio chiamato ouer quelli homini Antiani.

6487

Papa.199.

1288 Nicholo Papa 199.

NIcholo de tal nome.4. Papa, nato nella citta de Ascoli nella Marcha: el cui pprio nome fu ināci Cirolamo, del ordine de frati minori: fu electo qsto anno, & tēne el papato.4. anni & un mese. Costui nelle sacre lettere fu doctissimo & cōpose alchuna opa sopra le sententie degna, & sopra tutta la Bibia: & oltra la doctrina fu bonario: & mai stimo douer fauorire piu li suoi che li altri: & quasi dogni religione creo Cardinali & ueramente docti homini: accio che luna religione nō fusse inuidiosa de laltra. Dapo adorno la citta de Roma con uarii edificii: maximamēte sancta Maria magiore doue lui habitaua insieme cō Ioāne Cardinale coualonēse: & cōtra Turchi mādo un grādissimo exercito & una gran cruciata p diffensione della fede chrīana. Destādosi in Roma fra cittadini molte cōtrouersie & parte cōtra alla sua uolūta: p dolore si infermo & mori: li Cardinali p piu liberamēte potere elegere el nouo pōtifice andorno a Perosa: bēche durasseno doi āni p molte cōtrouersie che nacqno fra lor: & p ql tēpo stete la chiesia uacāte.

6488

1289

Mattheo & Ioāne Vescōti figlioli de Thebaldo homo honestissimo: in questo anno essendo morto Othone Arciuescouo suo cio pigliarono el gouerno & dominio della citta de Milano: lo impio de liqli nō fu molto duro: p laqlcosa fu in lōgo tēpo dilatato: pche Mattheo p eēr magiore era dictatore, ma Ioāne ptore. Ma passato el.3. anno eēndo morto Ioāne senza figlioli: rimase el regno integro a Mattheo. Elql dapoi rexe el populo cō tāta pieta e iustitia che nō prīcipe, ma pre della pria, & del publico reposso, & de modestia uindicatore era existimato: p laqlcosa e uēne che mai da alchuno del populo fu inuidiato: la casa sua era piena de tāta religione e tāto culto de cose sacre, che meritamente se poteua dire piu psto sacrario che pallazo de principe. Amaestro anchora la famiglia sua alli comādamenti de dio & instituti della chiesia: che non preteriua pur un puto ēt de ifima cōditione che nō lo appresentasse nelli giorni statuiti al sacerdote a confessarse: in le cose publiche era dignissimo: ma in le priuate mancho curioso: piu auido de gloria che de pecunia: cō simili costumi cosi se hauea facto beniuolo el populo che solo de tutti era existimato degno de imparare. Costui cosi optimo homo hauēdo a se uendicato Alexādria, Papia, Derdona, & piu altre citta: & i tutte cose apparēdo glorioso: tādē hauēdo impsonato Pietro Vi-

sconte della casata sua: qsta cosa fu cã della destructione del suo impio: pche dapoi liberato Pietro hauẽdo amale la iniuria a se fcã: in uẽdetta cõmosse grãdissima conspiratione cõtra el pfato Mattheo: elql tãdẽ uedẽdose ĩpare alle sue forze p la cõspiratiõe de molti primarii uolũtariamẽte depose lo imperio: & cõsignollo in poder de Alberto Scoto signor de Placẽtia: finalmente con un certo ingãno deluso insieme con el figliolo totalmẽte fu del imperio priuato.

Pietro Gradenico, de tal nome. 11. & 51. Ducha de Venetia: fu electo qsto anno: & tẽne el magistrato. 22. anni, & 4. mesi. Costui fu nelle cose mondane expertissimo & ꝓuido: nel tempo suo furono nella inclita citta de Venetia fra li citadini & populo certi tumulti: pche uno certo Tepolo con molti altri cittadini, cioe con li Querini & anchora Basilii: desiderando farsi tyrãni & signori de Venetia feciono certi tractati: liquali per la prudentia de Pietro ꝑdicto in breue tẽpo furono spẽti & lor meritamẽte puniti. Eẽndogli accresciuto lanimo mãdo in Grecia una armata grande: & prese Pera citta nobilissima a Genouesi sugetta: & hauendola de ogni bene spogliata ui fece mettere fuocho & abbrusarla: el simile fece a uño altro castello de Genouesi chiamato Fegia. De laqlcosa hauendo li Genouesi notitia: ordinorono in mare piu de. 200. uarii legni armati & andorono incontra a larmata de Venetiani: & come lioni ferocissimi combattẽdo furono uincitori: & una parte de qlla annegorono in mare: & piu che. 70. grosse naue armate con triompho de tal uictoria grandissimo menorono a Genoua ꝑgione: laqle rotta fu a Venetiani grandamente dãnosa. Da nuouo essendo contentione fra signori de Ferrara: cioe fra patre & figliolo: Pietro sopradicto ui mãdo molta gente & finalmẽte la prese: & nõ la uolendo poi rendere alla chiesia: Papa Clemente in quel tempo excõmunicõ lui con tutto el Senato: & interdixe tutta la citta de Venetia: & dapoi scripse che per tutta la Francia & la Anglia che ciaschuno Venetiano fusse scacciato o tenuto per seruo: & confiscare ogni lor mercantie, faculta, & beni: & simelmente per questo a cittadini & populo de Venetia risulto dãno incredibile: & finalmente el Papa con el fauore de Signori Fiorentini & altri principi de Italia reacquisto per forza la citta de Ferrara antedicta: con ignominia & grandissimo dãno de Signori Venetiani: & Pietro Ducha predicto per tanti affanni infermandosi mori: & fu sepellito in sancto Cypriano.

1290 — 6489

La destructione de Tripoli.



Tripoli citta celeberrima in Asia: per le discordie de christiani fu presa questo anno da Melechasach gran Soldano: & con inextimabile uccisione & straui de chriani fu arsa & disfacta: & simelmẽte fece el pfato Soldano da Sidone & Baruto citta.

Vgolino Conte Pisano: capo della parte Ghibellina: fu con furor grãdissimo ꝓso da Guelphi: con el fauor del Arciuescouo de Pisa: elquale era suo grande inimico: & cõ cinque figlioli & nepoti messi in pregione in una certa torre: & per magior tormento furono facti per fame morire: & fino al presente si chiama quel luogho la Torre de la fame. Per laqual cosa cõgregandosi insieme tutti li Ghibellini de Toschana cominciorono crudelmente in ogni luogho a perseguitare li Guelphi & maxime li Aretini: a laqual citta poseno el capo essendoui dentro Gulielmo Pietramala Vescouo & signor de quella: huomo gagliardo & prudente nelle arme: contra elquale uẽne anchora Carlo electo imperatore de Germani cõ molti Ghibellini & gente armate de signor Fiorẽtini. & cõbattẽdo insieme lo exercito de Carlo & quel de Gulielmo: nel paese de citta de Castello: finalmẽte Carlo fu uincitore: & in quella pugna fu morto Gulielmo Vescouo ꝑdicto: & Guido Conte de mõte Feltro: insieme cõ molte migliara delle loro gente darme: & ueramẽte fu una sconfita grandissima: bẽche dapoi cõbattẽdo insieme Ghibellini cõ li Guelphi in Casentino apsso a Popi furono uccisi piu che tre millia Ghibellini: & Bibbiena cõ molti altri castelli da Fiorẽtini disfacti.

1291 — 6490

Homini nelle scientie excellenti.

Vgolino da Oruieto, del ordine heremitano de scõ Augustino theologo celeberrimo & ꝑclaro Vescouo prĩa de Rimino & dapoi Patriarcha de Cõstãtinopoli: fiori in qsti tẽpi nella citta & studio de Parisi: & cõpose molte ope utilissime & degne & nella chiesia de dio fu utilissimo.

Arlotto nato in Toschana, nel castello de Prato, general ministro del ordine de frati minori, huomo in questi tempi doctissimo: secõdo alchuni supero in qsta eta ogni Dialectico: & fu grã Theologo & anchora Philosopo. Costui fu quel che compose le concordantie del uechio & nouo testamento: & sopra la sancta Bibbia scripse alchuna opera degna.

Ioanne da Parma, del ordine p̃fato minore: fiori in questi medesimi tempi: & de uirtu sancti/monia fu anchora ornatissimo & pieno: & compose molte ope dignissime sopra la Bibia sancta & simelméte sopra a. 4. libri delle sententie: & dopo la morte sua fece molti & infiniti miracoli.

Alexandro de Alexandria, generale ministro del ordine sopradicto de frati minori: in questi medesimi tempi in theologia fu molto excellente: & compose molte opere degne: sopra el libro delle sententie: sopra la metaphysica: & sopra el libro de Aristotile de lanima: & quasi sopra tutta la philosophia.

6489

Lucha Padouano del medesimo ordine delli minori theologo: & predicatore eloquétissimo: in questi tempi conciosia cosa chel fusse de ingegno nobile & de eloquentia facile: molti alla cõuersione della sanctita & al dispregio del mondo conuerti. Et molte predicatione al populo fece cioe del tempo & delli sancti. Et dicono che epso scripse altre cose.

Corrado Todescho per natione, del ordine delli p̃dicatori theologo & doctor: in questo tempo per la grandeza della sua doctrina acquisto molta laude: & alchune altre ope in philosophia & in theologia compose. De lequale se nominano queste. La summa de studianti diuisa in tre libri. Lo principio de liquali e. Hoc opus in tres. Del triuio libro primo, elqual comicia. In tribus beneplacitum est. Et sopra Iob una lectura in libro uno. Et molti sermoni: & che sopra del testamento nuouo & uechio molti libri scripse narrano.

Ioanne Parisino etiamdio del ordine delli predicatori: p̃dicatore & theologo in questi tempi fiori: & in Parisi in philosophia & in theologia tenne lo primo luogho, & a molti discipuli degni insegno. Et dicono che epso scripse molti uolumi. Et specialmente sopra le sentẽtie libri quatro. Delle altre cose non scripse.

Mattheo de aquasparta, Vescouo, & dapoi Cardinale Portunense: & inãci generale ministro del ordine de frati minori soprascripto: fiori in questi tempi: & fu homo de mirabile ingegno: & scripse molte opere degne sopra la sacra scriptura: & sopra el libro anchora delle sententie: & molti sermoni pieni de eloquentia & doctrina.

Vgo Bolione doctor celeberrimo, del ordine de p̃dicatori, & dapoi Cardinale: fu similmente in questi tẽpi de sanctimonia & de uirtu ornatissimo: & dalli homini docti honorato.

Ioãne Balbo, nato nella citta de Genoua, del ordine dicto de predicatori: in questi tempi fu doctissimo: & compose un uocabulista utilissimo & degno: elqual uulgarmente si chiama Catholicon al presente cioe uniuersale. & uno altro uolume in modo de uno dialogo: de certe questione dellanima & del corpo. Costui essendo gia de eta quasi maturo & de faculta mondane assai richo: distribui a poueri ogni substantia & prese habito in tal religione.

6490

Iacobo theologo preclarissimo, del ordine simelmente de predicatori, nato in uno Castello chiamato Voragine, nel territorio Genouese, chiamato gia la strada della uergine: fiori in questo medesimo tempo: & per la sua gran doctrina da Nicholo quarto pontifice fu facto Arciuescouo della citta de Genoua. Essendo (come e dicto) doctissimo compose uno libro utilissimo breuiando le uite de sancti: unaltro de sermoni de sancti utilissimo ueramente & degno: sopra li euangelii che nella chiesia per tutto lanno si leggeno molti altri sermoni: & una Chronicha dignissima del ordine & gesti della sua citta. Stimo che questo sia quel Arciuescouo Genouese del quale scriue Biondo hystorico Frullinense: dicendo nella Chronicha sua che questo Arciuescouo el di della cenere essendo a piedi de Papa Bonifacio octauo come e consueto per riceuere la cenere: & in luogho che dal Sacerdote si suol dire: ricordati huomo che sei cenere & ritornerai in cenere: & Bonifacio gli disse: ricordati Arciuescouo che tu sei Ghibellino & con li tuoi ghibellini sarai totalmente destructo & tornerai in niente: & gittogli nelli ochii la cenere & non gli la pose in sul capo come si suol fare. Dapoi in breue tempo fingendo certe cagione lo priuo del Arciuescouado: & simelmente de ogni sua dignita: benche dapoi lo restituisse nel grado suo pristino & in ogni dignita.

6493 | 1294

ADolpho Marchese de Anaxona. 18. imperatore de Germani: fu electo questo anno de cõcordia de tutti li electori: & regno nel imperio sei anni. Costui fu de infinite uirtu ornato, ma debile de gente darme, & de pecunia: & benche non fusse dal Papa icoronato, niẽtedimeno tento con le poche forze che haueua reacquistar le ragione del imperio: & combattẽdo con Alberto figliolo de Redolpho gia Imperatore, nel paese de Spira: per la exiguita del exercito suo fu superato & morto.

Adolpho.

Andronico greco, figliolo de Michaele Paleologo Imperatore: successe questo anno nel imperio de Grecia: & regno. 15. anni. Vedendo che el corpo del padre non era da sacerdoti sepellito p̃che diceuano esser excõmunicato: ne prese molestia grandissima: ma p̃che non si uolse humiliare al pontifice, ne ritornare alla fede che teneua la chiesia uniuersale de oriente rimase insepulto. Costui hebbe per donna la prima figliola de Gulielmo Marchese de Monferrato: de laq̃le hebe uno figliolo chiamato Theodoro: elquale fu homo prestantissimo: & successe dapoi nella signoria de Monferrato dopo la morte de Ioanne suo cio.

Papa. 200.

Celestino papa 200. 1293 6495

CElestino de tal nome.5.Papa,della ꝓuincia Excrinense,chiamato gia Pietro da Morone heremita:fu electo questo anno benche absente per la discordia che era fra Cardinali della electione del nouo põtifice:& tenne el papato,5.mesi,& un giorno.Costui fu homo de scientia ignorante,ma de sanctita admirabile:& solo per la fama della sua sanctita fu electo de simplice heremita põtifice:essendo de tale electione ꝓcuratore Latino Cardinale & Carlo Re de Napoli:elquale fu cagione che subito che fu electo andasse a Laquila:& cõuocati in ql luogho li Cardinali fu consecrato:& creo da nuouo duodeci Cardinali.Dicono alchuni che nel la sua incoronatione interuẽneno piu che ducẽto millia ꝑsone:& credesi certo che tal moltitudine iteruenisse fuora del cõsueto:ꝑche eẽndo gia circa doi anni uacata la chiesia:& costui de simplice heremita esser stato Papa & absente:nõ esser questo stato facto senza la uolunta diuina. Et benche lui si uedesse essere in tal dignita del papato:nientedimeno non muto mai la uita sua pristina & austera.uedẽdo el concistorio de Cardinali chel faceua pocho fructo nella chiesia:& maxime nelle cose ardue & graue:& ꝑ nõ essere experto nelle cose mondane cominciorono fra loro medesimi a tractare essere necessario che Celestino renunciasse el papato.laqualcosa sentendo el prefato Re Carlo lo meno sieco a Napoli acio che non fusse seducto:cerchando in uarii modi leuargli totalmente dal animo el douere renunciare:& ordino che in Napoli fusse con ogni solẽnita & pompa dal Arciuescouo & da tutti li religiosi & dal clero processionalmente riceuuto:& lui publicamente con grande humilita gli dimando per se stesso & per el populo la benedictione:ꝑgandolo anchora che douesse seguitar reggere optimamente la chiesia come haueua comiciato:& per cosa alchuna non la douesse lassare dal sancto gouerno desolata.Alhora rispose Celestino che solamente farebbe quello che laltissimo idio de lui & de tal gouerno desponesse per salute de populi.Benedetto Cardinale Gaetano huomo astutissimo & in legge canoniche & ciuile prestãtissimo:intese tale risposta comincio a machinare uarii modi:per liqli potesse fare renũciare Celestino & lui essere Papa:& mõstro a Celestino molte legge & canoni nel sacro Decreto: come grãdemente peccaua se non renunciaua el papato:uedendosi a tanto gouerno insufficiente:el perche Celestino per non offendere idio fece una legge che fusse licito al Papa renunciare el papato.Dicono alchuni che alhora Benedetto Cardinale prefato:considerando in ogni modo che poteua essere Papa:fece una nocte rinchiuder in Cella de questo Celestino uno suo familiare secreto:elquale in su el primo somno gli disse:Celestino non si puo saluare se non renuncia el papato:sentendo fra el somno Celestino qsto:credete che fusse ueramẽte lo angelo:& la mattina conuocoli cardinali:& in presentia de tutti si cauo el mãto & anchora la corona & renuncio el papato:e dette a lor liberamente licentia de elegere uno altro:el ꝑche li Cardinali essendone una gran parte del dicto Benedetto subornati:subito elexono el nuouo pontifice:creando come era fra piu ordinato Benedetto soprascripto Cardinale Gaietano:& Celestino lietamente si ritorno al heremo:& (secondo alchuni) fu facto in breue tempo pigliare dal nouo pontifice:& rinchiuso nella rocha fortissima,della citta de Sulmona & morirui de fame.Dapoi Papa Clemẽte ueduta la sua uita sanctissima & molti miracoli lo scripse nel numero de sancti pontifici:& la sua festa si celebra a di.4.de Zugno:& da lui deriuo lordine de frati Celestino.

6496

¶Papa.201.

Bonifacio Papa.201. 1294 6497

BOnifacio.8.nato in Campagna,nella citta Anagna:el cui nome ꝓprio fu Benedetto Cardinale inanci Gaetano:fu creato qsto anno el di de sancta Lucia nella citta de Napoli:& tẽne el papato.8.anni.9.mesi,&.17.di.Costui fu homo astutissimo & ingrato:& ꝑ ambitione de eẽre lui Papa ingãno scõ Celestino (come fu dicto de sopra ꝓxime) & ꝑ rendergli merito lo messe in ꝑgione:doue poi de fame lo fece morire:& non permesse mai che alchuno sapesse doue Celestino fusse.Questo Bonifacio uedẽdosi essere Papa:comincio disprezare ciaschuno:& tutte le gratie concesse da suoi predecessori riuoco:& sempre fu studioso & uigilante suscitare qstione & zinzanie fra Guelphi & Ghibellini & molte discordie:& ꝑ questo rispecto perseguito crudelmente li Genouesi & Venetiani:in tutti li luoghi che se ne trouaua:per questa medesima cagione priuo Pietro & Iacobo cardinali de casa Colõna insieme con Sarra loro cio de ogni loro dignita,castelle,possessione,& beni,con ogni loro famiglia seguace:fingendo occasione ꝑ potersi uerso de loro uẽdicare priuarli & totalmẽte spegnerli:come aptamẽte si legge nel libro del Sexto cosi uulgarmente chiamato:cõposto da qsto Bonifacio nel titolo delli scismatici:nel capitolo che comincia.Ad extirpandam domũ de colũna.Essendo costui (come e dicto) pieno de iniquita & malitia:nondimeno fu in lege doctissimo:& cõpose el sexto libro del Decretale:opa ueramẽte dignissima:& canonizo sancto Lodouico Re de Frãcia:elquale mori (come fu dicto) in Aphrica.Et ꝑche nõ era anchora satio de uẽdicarsi cõtra alla casa Colõna:oppose in un cõcilio che celebro contra de Philippo Re de Frãcia,& Sarra Colõnese molte false cagione: & priuollo del regno:& sottomesse el reame de Frãcia al imperio.Per laqual cosa sdegnato Philippo desideraua totalmente domar la superbia & malitia de Bonifacio pontifice:mando Sarra prefato Colonnese con.200.caualli occultamente & piu che si possette a Roma:elquale essendo gionto cõuoco tutti

uoco tutti

uoco tutti li ſoi amici & beniuoli Ghibellini afflicti da Bonifacio p̃ſente:& una nocte andorono ad Anagna doue era Bonifacio:& intrati per forza nella propria caſa doue lui era nato:Sarra con le proprie mane lo preſe nel lecto doue era a dormire:& hauẽdogli tolti infiniti theſori che hauea congregati lo meno a Roma ligato & pregione:& meſſelo in carcere cõ li piedi ne li cepi ad ſimilitudine de ogni malfactore:alchuni dicono che dopo pochi giorni poi che fu p̃ſo fu libero & partiſſi de Anagna & con la corte ritorno a Roma:& fra pochi giorni p dolor de aĩo per el caſo interuenutogli mori:& fu ſepellito in un ſuo ſumptuoſo ſepulchro che lui ſi haueua facto inanci de marmo.Inanci che moriſſe ordino che la feſta de li quatro doctori principali de la chieſia fuſſeno celebrate nel officio a ſimilitudine de duodeci Apoſtoli(come ſi lege nel ſexto,nel capitulo Glorioſus deus &c.de reliquiis & uene.ſan.)De queſto Bonifacio e ſcripto che ĩtro nel papato come Volpe:uixe come Lione:& mori come Cane.

¶El ſexto libro del Decretale fu cõpoſto q̃ſto anno da Bonifacio ſopraſcripto Pontifice maximo:& comando uniuerſalmente che fuſſe lecto in tutti li ſtudii:elquale libro fu poi gioſato da molti excellenti hoĩ:maximamente da Ioanne Andrea doctore Bologneſe p̃clariſſimo & degno.

6496 | 1297

¶La deſtructione de Liuorno.

¶Li Genoueſi ſpeſſe uolte moleſtati da Piſani:meſſono in ordine queſto anno una armata per mare incredibile:& uẽnono cõtra Piſani fino a Liuorno:elquale in pochi di el preſeno:& p forza de battaglie & de foco lo diſſeciono cõ ogni ſua fortezza:& certe naue grande che erano de Piſani in q̃l porto annegorono in mare:accioche non poteſſino piu nauicare:laqualcoſa fu a Piſani grandemente dãnoſa.Dapoi eſſendo fra loro pacificati:li Piſani refeciono Liuorno cõ ogni fortezza e munitione priſtina:laqual fortezza al preſente & ogni altra coſa che fu gia de Piſani e de la excelſa ſignoria de Fiorẽza.Dicono alchuni che in q̃l loco eſſendo ſcõ Auguſtino & penſando cõponere el libro de la Trinita:uide in ſu el lito del mare Ieſu Chr̃o in forma de fanciulleto bẽ piccoloſo:che cõ uno cuchiaro uoleua uotare q̃l mare:p laqualcoſa dicono che.s.Auguſtino inteſe p tal uiſione quanta era la profundita ouero el ſecreto de quel che lui penſaua de ſcriuere.

¶Lordine de Celeſtini fu principiato q̃ſto anno da Celeſtino de ſopraſcripto ſanctiſſimo papa ſotto la regula de ſancto Benedetto:elqual ordine fu poi molto ampliato:per molti miracoli che fece quel ſancto homo:in queſto tale ordine ſono ſtati molti homini litterati & degni:fra liquali fu Papa Eugenio & altri:come diremo nelli loro luochi de ſotto.

¶Lione Eſtenſe Marcheſe de Ferrara:eſſendo morto el patre:ſucceſſe queſto anno in ſuo loco:& tenne tal ſignoria.12.anni.Coſtui hebbe uno figlioſo chiamato Azone:homo preſtantiſſimo & magno:elquale nel paeſe poi de Bologna fece guerra con danni & prede de Bologneſi infiniti:& molte gente de luna parte & de laltra ui furono ucciſe.

¶Ioanne Marcheſe de Monferrato figliolo de Gulielmo:ſucceſſe in loco del patre queſto anno & uixe in tal ſignoria.25.anni.Coſtui fu nelli facti darme excellente:& preſe la citta de Pauia cõ tutto el ſuo territorio:& ſimelmente molte caſtelle de Alexandrini:perche erano diuentati ſuoi inimici:& combattendo poi inſieme fu da loro ſuperato:preſo & meſſo in carcere:& feciono nel ſuo paeſe molti danni:ma poi fu riſcatato con molta pecunia:& pacificoſſi con tutti:& ritorno nella ſignoria:doppo alchuno tempo mori ſenza figlioli:& fu ſuo ſucceſſore Theodoro figliolo de Andronico Imperatore de Greci & ſuo nepote.

6497 | 1298 | Alberto

ALberto figliolo de Ridolpho gia Imperatore Ducha de Auſtria:fu electo queſto anno imperatore de Germani:& fu nel numero de li altri el.19.& regno nel Imperio.x.anni,Coſtui fu ne li facti darme expertiſſimo:& domando molte uolte eſſere incoronato da Bonifacio alhora Papa:elquale eſſendo contrario a tutti li homini degni nol uolſe mai incoronare. Dapoi eſſendo fra Bonifacio predicto & Philippo Re de Frãcia nate certe diſcordie:perche Philippo haueua nella citta de Pariſi congregati molti prelati & principi:con liquali ſi lamento de le iniurie da Bonifacio fattegli:ricordandoſi anchora de le fraude chegli haueua uſate per eſſere facto Papa:& appello de tutte al futuro concilio:el perche Bonifacio per piu uendicarſi contra el prefato Philippo:non ſolamente confermo & incorono queſto Alberto:ma gli dono el regno de Franza & feceglilo ſugetto:priuandone prima Philippo in uno concilio che fece:laqualcoſa fu cagione de infiniti homicidii & diſcordie fra tutti li chriſtiani,Finalmẽte queſto Alberto hauendo conſumato el ſuo tempo in le arme & facti excellenti & degni.ſmontãdo de la barcha un giorno che haueua paſſato Rheno:fu morto dal proprio nepote per certe controuerſie & diſcordie nate fra loro.

¶La ſecta de fraticegli de la oppinione.

¶Li fraticegli heretici uulgarmente chiamati de la opinione:furono damnati queſto anno da Papa Bonifacio:elquale comando che diligentemente in ogni loco fuſſino inquiſiti & ſpenti.in queſto medeſimo tempo fu deſotterrato el corpo de uno certo Hermanno auctore & principio gia de tal ſecta:elquale fu ſepellito in Ferrara:& da queſta ſecta era come ſancto adorato:& publicamente quelle oſſa furono nella prefata citta abbruſate:aduenga che piu de.20.anni fuſſino

state sepulte. Et bēche studiosamēte in molte parte del mōdo fusse iuestigato de q̄sta heresia: niē
tedimeno non possette totalmente essere spenta: ma dopo la morte de Bonifacio antedicto: pul
lulo in tal modo in uarie parte del mondo: che da infiniti religiosi fu fauorita: & nel tempo de Io
anne Papa. 22. ne era in molte citta de Italia: & similmente in Grecia maxime in Athene: & dice
uono che Bonifacio Pōtifice ne alchuno suo successore fino a q̄l tēpo de Ioāne. 22. nessuno de lo
ro era stato legittimamēte creato: per laqualcosa cōgregādosi insieme tractauano de essere con
trarii al Pōtifice: bēche piu p̄sto erono solliciti a li acti luxuriosi & dishonesti: & q̄llo era el lor fi
ne maxime ne li lochi occulti & p̄parati alle lor cōuenticule: & oltra li adulterii sodomie & stupri
che q̄sta tal secta ne li lochi occulti cōmetteua: unaltra scelerita molto magiore publicamēte fa
ceua: haueuano li sacerdoti de q̄sta heresia in ogni loco ordinato doue si congregauono: che cer
ti giorni della septimana ciascuno de tale secta hoi & dōne sforzandosi maxime hauer de le bel
le: douesse la sera uenire in quel loco doue si congregauano che lo chiamano sacro: & comincia
uono lofficio secondo el lor consueto & costume: elqual duraua appresso a meza nocte: & come
era fornito quelli sacerdoti con alta uoce diceuono che ciascuno de loro si douesse inuocato pri
ma lo spirito sancto congiongere con una de quelle dōne qual uolesse: & carnalmente conoscer
la: & dicte tal parole subito in un tracto se spegneuano li lumi & non se attendeua se non a spor
citie & piaceri carnali: & se alchuna de quelle dōne ingrauidaua & hauesse poi partorito: q̄l fan
ciullino si doueua portare in uno certo loco secreto per tale caso ordinato: & quelli sacerdoti gli
pigliauono le mane & similmente li piedi & tanto lo tirauano de qua & de la che piangendo q̄lla
tal creatura moriua: e quel sacerdote nelle cui mane fusse morto diceuano che per ordinatione
de lo spiritosancto quel remaneua summo sacerdote, & alchuni altri de quelli fanciullini nati de
tal uituperio: era da sacerdoti offerto & abbrusato nel foco: & quelle cenere messe in uno uaso: &
poi lo meschiauono con el uino: dandone bere a tutti li nouitii: in segno de loro professione & re
gula: & forse de qui e nato quel uocabulo chiamato bere ad Barlotto: quando dishonestamente
in alchuno loco secreto e occulto li gioueni dishonesti si ragunono. Dicesi anchora che in alchū
luoco si troua de le reliquie de tal conuenticola & secta diabolica: & mai in tutto se po tutta spe
gnere: ma pur anchora perseuera nella sua perfidia.

¶ Gulielma femina augmentatrice de q̄sta sceleratissima secta in q̄sti di appresso a Milano cit
ta in Lōbardia mori: laquale in uita dimostraua gran religione & sanctimonia. Vnde che apres
so a Chiarauałle oue iaceua sepellita: per sancta se teneua. Questa cō lo suo marito Andrea sotto
specie di sanctita una scola in una grotta della sua casa per se haueua edificata: laquale in quello
medesimo modo sopradicto & heretico costume usaua. Ad quel medesimo loco molti huomini
andauano: & molte dōne uidue: & maritate desuiate menaua: lequale per comandamento depsa
Gulielma cleriche occulte faceua. Et epsa iniqua Gulielma conciosia cosa che tutti ragunati li
uidesse uestita di uestimenti sacerdotali ad guisa duno prete mentre tutti stauano auanti laltare
diceua le sue orationi: lequale expedite diceua. Adunatiui adunatiui: & ponete la lucerna sotto lo
staro: & facete quella cosa che Dio ordino. Et questa cosa bestiale & scelerata ne li di ordinati nel
la septimana operaua. Doppo alchuni anni questa loro matre muori: & nella ecclesia di Chiara
ualle per sancta fu sepellita. Doppo la morte de laquale Andrea suo marito per spatio de sei anni
in tale mortale & Diabolico peccato perseuerando innumerabili populi desuio: finche uno mer
chadante Milanese chiamato Corrado questo gran peccato in questo modo manifesto. Haue
ua questo Corrado la sua mogliere desuiata: laquale conciosiacosa che spesse uolte nel mezo del
la nocte leuare uedesse. finalmente un di determinando in tutto sapere in qual loco epsa sua don
na andasse: epsa nascosamente sequito: & ad la compagnia doppo epsa ignoto intro & quelle co
se che in quel luoco medesimo se faceuano: diligentemente reguardo. Et posto lo lume sotto lo
staro secondo lusato la sua donna per industria piglio: & con quella ignoto se coniunse carnal
mente: & uno anello cō lo saphyro de mano gli tolse: & da quel loco subito incognito con li al
tri se parti. Doppo alchuni di questo medesimo Corrado dalla dōna lo anello dimando. Laqua
le finxe quella uolta cercare: & finalmente che quello non trouaua spaurita respose. Dapoi la co
sa fincta: comando che se apparechiasse uno conuito: alquale li parenti & li amici & li uicini ma
ximamente: de liquali in quella schola le mogliere haueua cognosciute inuito. Per loquale respe
cto tutti inuitati li uenneno. Alliquali cibati Corrado dice. Amici & fratelli ue pregho che cia
scuno con la sua mogliera giochi: come con la mia fare uedera. Et poi la cagione della uostra cō
uitatione manifestaro. Loquale poi che molti giochi hebbe facti le legature della donna de capo
gli suolse, & la dōna clericata a tutti demonstro: & li altri tutti similmente cō la corona clericale
trouorono. Liquali tutti marauegliosi qual fusse la cagione di questo cridorono. Alliquali Cor
rado il facto per ordine li recito. Liquali facto el cōcilio la cosa ad linquisitore della heretica pra
uita subitamente lo manifestorono. Ma lo inquisitore facta la diligente inquisitione trouo che
questo execrabile: & diabolico peccato per industria & malignita de Gulielma & di Andrea suo
marito per spatio de undece anni nella casa loro hauere perseuerato. Per laquale cosa Andrea

& li soi

& li suoi compagni:& losta de Gulielma furono abbrusiate. Et quella che per sancta era tenuta poi per ribaldissima heretica fu biastemata:similmente le donne lequale in questo peccato pestifero furono trouate:con grande punitione dalli soi mariti lassate furono.

6498 | 1299 ¶ Clara da monte Falcone della religione delle heremite de sancto Augustino, figliola uergine certamete excellente & sanctissima, & de ogni sincerita de uita clarissima:in questo anno nel medesimo castello di monte Falcone della Diocese di Spoleti che lanima soa al cielo rendette se dice. Laqual sanctissima Vergine fu ornata di tanti meriti & miracoli che nello registro delle sancte degnamente scripta pensare se possa. Questa in prima in tanta cognitione de la Trinita certamente uenne:& nel ardore de la passione del nostro signore Iesu Christo: acio che cō la pace de tutti dire habia ardire che nessuno de li sancti mai sia stato ilquale con tante certissime e demonstrationi habia demonstrato hauere cognosciuta la Trinita:& la passione del nostro signore Iesu christo come questa Chiara sanctissima Vergene. Era stata anchora duna diuina sapientia doctissima:& duna inextimabile facundia copiosa. Donde conciosiacosa che se leuasse al suo tēpo lo Pestifero errore de li fraticelli della opinione:liquali la Marcha Danchona: & lo Duchato del Papa & la Romagna prouincie macullorono. Liquali la bruttissima & nefandissima scola delli malfactori hauea congregata. Epsa per amore della fede catholica accesa & con parole & cō scripti contra li scelerati argumentare non mancho. Et diceua tenete la ecclesia laqle lo signore nostro Dio patre oīpotente:& lo unico suo figliolo Iesu christo signore nostro & lo Spiritosancto con concorde ragione & consona substantia optimamente lo confessa. Per lequale cose qsi unaltro angelo de Dio fusse:con admiratione da tutti se udiua. Per studii de tutte le uirtu:& per una diuina sapientia & gr̄a q̄sta Chiara nō solamēte illustre ma femina clarissima splendette. La uita dellaquale nelli anni superiori nel tractato:loquale delle donne famose habiamo composto elegantissimamente habiamo descripta. Della laude della uirtute & della sanctita di questa questo testimonio referimo:loquale con li ochii aperti guardare da tutti se puo:laqualcosa de qual sancto uogli mai trouato fu. Perche quella morta nel suo core aperto lo corpo subitamente la imagine del crucifixo chiara & aperta fu ueduta con tutti li instrumenti della passione depso. Nella fede etiamdio del corpo dellaquale tre pietre piccole furono trouate tutte di quello medesimo peso. Laqualcosa certamente fu euidentissimo segno de la sua sanctita grandissima. Laqualcosa un fidele & pio poeta guardando in sua laude questi uersi scripse.

Alma Chiara in monte Falco nata
Gemma perfecta nellorden dagustino
Alma che tanto la trina hai uenerata
Con cor pudico & spirito diuino
Il di & la nocte sempre in tutte lhore
La croce & li tormenti per destino
Desiderasti sentire portando in core
Che quando fusti de uita passata
Per lo tuo miro & infinito amore
Nello tuo core aperto fu trouata
La croce & la lancia & la colona
Li chiodi & la spongia in fel tuffata
Et li flagelli sotto la tua gonna
Oltra di questo nel fele lapilli
Duna mesura chen questa soggiorna
Di qual dolore hora sieno quelli
Comprehēdere non si puo uisibilmente
Da ochii humani grandi, ouer pusilli
Duo pesan quanto tutti certamente
Et duoi sono tutti e tre coniuncti
Ciascuno mire hora attentamente.

¶ Lo corpo di questa quasi diuino conciosiacosa che gia siano passati ducento anni della morte de epsa insino al di dhoggi loquale e lanno del mille cinquecento duoi da nessuna parte se uede, o corropto, o certamente commosso:laqualcosa grande alli risguardanti admiratione:& ueneratione adduce.

6500 | 1301

¶ La prima institutione del Iubileo intra christiani.

¶ El Iubileo fu principiato questo anno da Bonifacio Pontifice in Roma in questo modo che chi uisitaua le chiesie de sancto Pietro & Paulo, de sancto Ioanne Laterano, sancto Lorenzo fora de le mure de Roma cō altre chiesie:certi giorni hauea de remissione plenaria de ogni sua colpa & pc̄tō:& dura questa tal gr̄a uno anno:elqual Bonifacio fece uno Decreto che ogni cēto anni fusse in perpetuo questo anno medesimo de remissione plenaria chiamato Iubileo uulgarmēte:benche fusse abbreuiato poi el tempo da certi pontifici:maxime da Paulo.2.Pontifice maximo. In questo tempo uenne de tutto el mondo tanta gente & populi che con faticha si poteua andare per le strade de Roma.

¶ Vna cometa apparse questo anno publicamente in cielo molto grande: el di de Sancto Andrea fu un terremoto repentino & si grande:che forse mai piu fu udito el simile:& duro poi per alchun giorno:in tal modo che molti edificii da fondamenti cadderono.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Henrico da Gandauo, per natione Todesco, archidiacono Tornacense:in questi tempi intra li doctori di qualunche faculta doctissimo e tegnuto. loquale certamente di tanta opinione & auctorita nello studio de Parisi e stato che doctore excellente da tutti e stato chiamato. Perche

era dingegno prompto & subtile:& in qualunche disputatione acutissimo:laqualcosa le clarissime opere da epso composte demonstrano.Scripse adunche lo solemne doctore in prima la summa di Theologia bellissima in uno libro.Sopra le sententie libri quatro.Della penitentia libro uno.Li quodlibeti in duoi libri.Della uirginita degna di seruire libro uno.Sopra la Metaphysica de Aristo:ile libri quatordece.Sopra li libri della Physica tractati octo.Et se dice che epso compose alchune altre cose.Sono alchuni che dicono che questo molto tempo auanti mancho, zoe nello anno della salute nostra.1293.indictione sexta nella festa delli apostoli Pietro & Paulo.

Nicolo de natione Gallico,generale priore delli Carmelitani per questo tempo conciosia cosa che fusse egregiamente docto:& per molta sanctita excellente poi che lordine suo anni uinti in quello officio fortemente hauesse gouernato dallo amore de Christo & de la sua humilita menato lofficio renuncio:& ad uno heremitorio humile ando.Oue infino al monte in sancta conuersatione perseuero.Scripse adunche questo sancto homo intra laltre cose una opera laudabile laquale piangeua lo stato del suo ordine perche dalla terra sancta lordine suo era stato discacciato loquale lo intitulo.La ignita saecta in libro uno.Anchora scripse altre cose.

Dino de Mugiello:in legge Canoniche & Ciuile doctore celeberrimo:fiori in questi tempi:& per la sua gran doctrina fu nel suo tempo el primo doctore in Italia:perche legendo disputando & decidendo casi fu tanto eloquente & acuto:che ueramente pareua che lui solo hauesse cõposte tutte le legge.Per laqualcosa compose sopra a tutti li libri chiamati Digesti:cioe Digesto uecchio,Digesto nuouo,& Inforciato:certi uolumi utilissimi & degni:& a petitione de Bonifacio Papa compose una lectura anchora sopra el sexto in legge Canonicha:& simelmente compose infiniti consigli.

Pietro da Bellapertica,nato in Borgogna:simelmente in lege doctore preclarissimo:fiori in questi tempi medesimi:& lui anchora compose certe lecture sopra a tutti li Digesti:& sopra tutto el Codico:& molti altri tractati & disputatione.

Iacobo de Arena per natione Parmesano Iurisconsulto peritissimo:in questi tempi breuemente sopra tutto el digesto & codico scripse:& molte disputatione belle & tractati compose.

Nicholo da Napoli:doctore in legge excellente:in questa medesima eta compose una opera utilissima & degna sopra alla prima parte del Insortiato:& simelmente sopra el uolume cosi chiamato.

Francisco Accursio Fiorentino:doctore in lege preclaro:in questa medesima eta compose certe additione alle giose de Accursio suo patre.

Iacobo de Rauenna:doctore preclarissimo in utroque iure:& simelmente Theologo:in questi medesimi tempi insieme con li altri prefati doctori fu in gran pretio:& compose simelmente lecture sopra a tutti li Digesti & anchora sopra tutto el Codico:& (come scriue Cyno) molte cose de chiaro con simplicita da li altri doctori:riduxe al modo de arguire dialetico:& molte altre opere degne.

Martino de Siluano:in utroque iure peritissimo:preceptore de Ioanne Andrea Bolognese:fiori simelmente in questi tempi anchora lui & compose alchuna Spera in lege utilissima.

Alberto discipulo de Odophredo:Iurisconsulto celeberrimo:fiori in questi tempi:& simelmẽte compose in lege certe opere:dellequale non si ha notitia al presente.

Ioanne Scoto del ordine de minori:Theologo subtilissimo:fiori in questi tempi:& compose oltra li altri Theologi certe opere subtilissime:maximamente sopra el quarto libro de le sententie:elquale(secondo alchuno)ordino molti quodlibeti pieni de disputatione:sopra la sacra scriptura molti cõmenti:liquali quanto sieno utilissimi e degni non e necessario explicarlo perche e manifesto:sopra el libro de la Metaphysica:& altri uolumi simelmente compose questo doctore celeberrimo:nutri con el lacte de la sua sapientia infiniti discipuli:fra liquali fu Francesco Marone,Antonio Andrea,Ioanne Grandone,Ioanne Scorps,Ioanne Canonico,Ocha Burleo,& molti altri.per liquali fu grandemente illustrata la Philosophia:finalmente mori apopletico:cioe per subita effusione de sangue:chiamato(secondo li Vocabulisti)apoplexim da Greci:benche alchuni altri descriuono che uiuo fusse del sepulchro cauato,ouero secondo uno altro intellecto ferito.

Rynieri Pisano:del ordine de predicatori Generale:& de doctrina excellente:de eloquentia graue & de gran Sanctimonia:in questi tempi fu molto riuerito & stimato:essendo(come ho dicto)doctissimo compose una opera utilissima uniuersale & degna nellaquale si trouano tutti li casi difficili enucleati & secondo el uero senso decisi:composta con difficulta studio & uigilie incredibile:& per fugire ogni pompa mondana non ui descripse el suo nome:ma absolutamente comincia Absolutio:tutta per alphabeto ordinata & uulgarmente quel libro da doctori chiamato la Pisanella.

Alano doctore celeberrimo:ꝑ altro nome chiamato uniuersale:fiori in q̃sti tempi:& ꝑche nel la theologia in ꝑche & in ogni scientia fu doctissimo & magnaio:ꝑho fu chiamato uniuersale.

Genardo del ordine de predicatori per patria Todesco lectore & predicatore egregio de ingenio claro & in disciplina scolastica erudito in questi tempi illustro:& uno tractato utilissimo alli deuoti compose. Et molti altri documenti apertenēte alla edificatione racolse da le diuine scripture. Et primo de la doctrina del core libro uno. Elquale comenza cosi. Preparate corda uestra. Item molti sermoni del tempo & de sancti compose:& alchune altre cose fece.

Ioanne de.s.Geminiano:del ordine de predicatori:huomo nelle sacre scripture summamente docto,& studioso:in questa eta in scriuere & in dichiarare acquisto in doctrina grādissimo fructo. Elquale intra laltre cose scrisse de le similitudine de le cose libro uno. Et sermoni del tempo & de sancti libri doi. Anchora molte collatione in libro uno.

Vbertino da casale del ordine de frati minori hō deuoto & in le diuine scripture molto erudito:in q̄sti tēpi domentre chel uedea lordine suo manchare dalla prima institutione:p zelo de sua cōscientia mosso:intro nel ordine de frati Certusini:& in q̄l serrato:uno preclaro & degno uolume utile alli hoī religiosi & deuoti cōpose:elquale intitulo:Arborem uite crucifixe in libri. 5. Et comenza. Vniuersis Christi uere fidelibus. Et alchuni altri sermoni & molte Epistole.

Pietro de Dacia Philosopho & gran calculatore:& astronomo excellentissimo:in tutte le lingue scientissimo:in questi tempi compose molti tractati in Astronomia & arte calculatoria con ingenio molto subtile:liquali sono molto utili:& non sono tenuti inutili allo computo ecclesiastico. El numero de liquali son questi. Del calculo ouer computo libro uno. Vn Calendario bellissimo in libro uno,& le sue tabule in uno libro. De costui non habiamo altro.

6502 | 1303

Augustino da Interanno:generale del ordine de sancto Augustino:nato in Cicilia:in lege canonicha & ciuile & in Theologia doctissimo:mori q̄sto anno con gran sanctita & miracoli apsso alla citta de Siena:in uno certo loghetto chiamato.s.Lionardo:elqual uulgarmente per la sua sanctita & doctrina fu chiamato sancto Augustino nouello. Eēndo costui(come e dicto) in lege doctissimo & anchora seculare:fu da Māphredo Re de Cicilia de soprascripto electo per suo consigliere:ma essendo poi morto Māphredo essendo Augustino de la salute solicito:occultamente lasso ogni pompa mondana & prese lo habito heremitico de.s.Augustino:in uno certo loco in quella Isola quasi a li hoī incognito:& in q̄l uixe p alchuno tempo cō grande humilita purita & sanctimonia:& ogni uile exercito in q̄l loco corporale humilmente era sempre sollicito fare:hauendo notitia dapoi essere uno luoco in Toscana chiamato.s.Antonio de Rosano:pieno de sancti homini & docti:fu dispensato per sua cōsolatione che andasse a q̄l loco:& essendoui per alchuni giorni stato fu da tutti nota la sua gran doctrina & sanctita:per laqualcosa fu facto dal papa in quel tēpo summo penitētiere & tutti li casi de la corte difficili glierono riferiti:& lui con la doctrina sua li dechiaraua. Dapoi fu facto generale del ordine cōtra de sua uolunta:& piu desideraua habitare in solitudine che esser in tal dignita implicato:el perche congregando inanci al tempo el capitolo a Napoli:renuncio lo officio & ritorno in Siena al loco suo pristino & solitario:& quiui finalmente mori:& uolendolo li frati secondo el costume loro sepellire: furon dal Vescouo & populo Senese prohibiti:dicendo essere piu condecente tale & tanto sancto homo sepellirlo in piu degno luocho:& fecionlo mettere in uno sepulchro degno come si uede fino al presente nel prefato luocho.

Gulielmo da Bergamo:nato de la nobel famiglia de Lunghi:prete Cardinale del titulo de sancto Nicolo in carcere creato da Celestino de soprascripto:fu nō solamēte in utroq; iure doctissimo:ma anchora in ogni faculta peritissimo,& p le sue uirtu & costumi fu i q̄sti tp̄i da Bonifacio 8.molto amato:& fu cagiōe molte uolte reprimere la audatia arrogātia & malitia de Bonifacio prefato Pōtifice:elquale gli cōmesse molte legatione difficilissime & ardue. Papa.202.

6503 | 1304

Benedetto papa. 202.

Benedetto de tal nome.xi. Papa nato in Treuiso:del ordine gia de frati predicatori:nel cui proprio nome fu inanci Nicholo generale de quel ordine:fu electo questo anno dopo la morte de Bonifacio.8.& tene el papato.9.mesi. Costui per la sua bonta fu del papato degno:de la sua sanctimonia e bonta ne sono testimonii li miracoli facti doppo la morte sua: nel suo tempo del suo Pontificato priuo ciascuno de la sua dignita sacerdotale:che fu cagione de la morte de Bonifacio Papa:& restitui el Re de Francia nel regno:& Pietro & Ioanne Cardinali de Colonna:come iniustamente da Bonifacio damnati restitui simelmente & riceuegli in gratia: restituendo a loro le possessione,case,castelle,& beni excepto che capel rosso. Dapoi hauēdo creato alchuno cardinale:& messo lanimo a pacificare la Italia:per magiore commodita ando con la corte a Perosa:doue in breui giorni se infermo & mori:lassando ogni suo desiderio imperfecto & fu sepellito con grandissima pompa nella chiesia de sancto Domenico nel ordine suo in Perosa:& uacho la chiesia mesi.xi.

Li Belgi infiniti populi in Frāza:liquali pochi anni indrieto si rebellorono al dominio & reame de Franza prefato:furono afflicti meritamente questo anno da sopradicti Franciosi per mare & per terra:& molti migliara de loro furono in quella pugna morti:rimanendo uictoriosi li Franciosi:benche finalmente si pacificorono insieme.

Clemente Papa 203.

¶ La translatione de la corte de Roma in Francia. ¶ Papa.203.

1305 6504

Clemēte Papa.5.nato in Guascogna:el cui proprio nome fu Bernardo Vescouo gia Burdegallense:& figliolo de Beltrando cauaIiere fu creato questo anno absente nella citta de Perosa:dopo infinite fra Cardinali controuersie & questione:& tenne el Papato.8.anni x.mesi &.15.di.Essendo costui in Francia hebbe le lettere dal collegio della sua electione:allaquale consentendo se parti de Burdegalia & ando a Lugduno:& in quel loco conuoco li Cardinali:liquali in breue tempo per ubedire al pōtifice ui andorono:per laqualcosa stette poi fermamente in Francia la corte.74.anni cō dispendio grandissimo & dāno quasi de tutti Christiani:nella sua incoronatione interuēneno infiniti Franciosi insieme con Philippo Re de Francia,& Carlo suo fratello,& anchora Ioāne Ducha de Bretagna:elquale accompagnando el Pōtifice per la citta el giorno che fu incoronato:per la moltitudine infinita & grande del populo per la ruina de uno certo muro fu morto:& Philippo Re fu ferito:& similmente per la grā turba fu el Papa oppresso in tal modo che cō fatica ne fu extracto uiuo.Dapoi nō molto tempo che fu incoronato creo molti Cardinali Franciosi.& de Italia nessuno se nō che a q̄lli doi Cardinali colōnesi priuati gia da Bonifacio.8.restitui loro el capello:& facto questo mando tre Cardinali in Italia & legati con auctorita grandissima & ampla apostolica:liquali douesseno gouernare la Italia:& maxime Roma con ogni iurisdictione de la chiesia:dapoi spense la heresia de Dulcino:& totalmente lordine de templari:& tutti li loro beni concesse a Caualieri de Rodi:& confermo lo interdicto da suoi p̄decessori posto a Venetia per la occupatione de la citta de Ferrara:& similmēte fece a Fiorentini & Luchesi:liquali non lo haueuano uoluto ubedire:per laq̄lcosa indegnati contra de lui li Fiorentini:a tutto el clero de la Iurisdictione loro posseno molte grauezze:& per forza feciono lor pagare molti dinari.Deliberando Clemente el piu che poteua riformar lo stato ecclesiastico:in diuersi tempi & luoghi congrego tre concilii:ne liquali ordino molte cose per la fede christiana utilissime:& maximamente concernente lo stato de religiosi:dechiaro la regula del Seraphico Francesco:& ordino molte lege dellequale poi fu composto el libro uulgarmente chiamato le Clementine:& in questi prefati concilii canonizo Celestino sotto nome de.s.Petro del murrone.finalmente essendo da uarie infirmita afflicto mori:el cui corpo fu portato come haueua ordinato in Guascogna:& fu sepellito nella chiesia de sancta Maria de Vzesta nella diocesi Vasatense.& uacho la chiesia doi anni tre mesi &.17.di.

6505

¶ Dulcino capo de una certa heresia:nato in Nouarra hō ignorātissimo trouo q̄sto anno insieme cō Margarita sua dōna cōtra sacerdoti una noua heresia:& q̄lla feceno in forza molti lochi diuulgare.Costoro ad similitudine de fraticelli de la opinione in breue tēpo de uarie p̄te congregorono piu che sei millia p̄sone fra femine & maschi:& sotto specie e color de charita habitauono in certi lochi occulti & separati:dādosi a ogni sporcitia & deshonesta de luxuria:& duro q̄sta tal peste doi anni:de laquale furono infecti molti sacerdoti p̄cipue seculari.Laqualcosa sentēdo Papa Clemente:subito mādo in Lōbardia uno legato cō molte gēte darme:& p̄che habitauano in certi mōti & ne le alpe:li circundorono in modo che molti p̄ fredo & li altri per fame furono spenti:dapoi p̄sono Dulcino & Margarita sua dōna & menorongli ad Vercelli ligati & furono dati nelle mane del Iudice che era in quel tēpo Gulielmo da Berna,doctore preclarissimo,nato in Bergamo:elquale hauendo li loro maleficii examinati:iudico che fusseno smembrati & le ossa poi lor fusseno abbrusate & q̄lla cenere sparsa al uento:nientedimeno nō fu totalmēte q̄sta heresia spenta:conciosia cosa che anchora ne li mōti de Trento doue Dulcino la principio:ne sia q̄lche reliquia rimasta:& chiamonsi Dulcini. De questo Dulcino fa memoria Dante nel inferno, nel.28.capitulo dicendo.Hor di Affra Dulcino adunque che sarmi, &c. Del caso de Dulcino fu quasi ripiena tutta la Europa & le altre parte del mondo in quelli tempi.

¶ Vna mirabile peregrinatione in questo anno uniuersalmente e stata. Laquale comenzando da Perusini non solamente li populi de Italia:ma anchora li extranei similmente hā cōmosso:che in longhi supplicii la croce con laude sequitasseno:& etiam alle citta uicine misericordia & pace con le man gionte cridando in genochione se metteuano.

1307 6506

¶ Adouardo Re de Anglia:figliolo del Re Adouardo successe questo anno in quel regno:& regno fino al tempo de Papa Vrbano.5.Costui fu nelle arme excellēte & gagliardo:& quel che piu laudabile iustissimo:& molte uolte combatte con Philippo Re de Francia per mare:& sempre rimase uincitore.maximamente una uolta nel porto de Fiandria doue furono morti piu de.30. millia Franciosi in una battaglia:per laquale cresciutogli lanimo intro nella Francia,& posesi a campo a la citta de Calese fortissima & degna:& tennela.xi.mesi assediata:& similmente in quelle battaglie ui furono morti piu che uinti millia Franciosi:& finalmēte se la fece sugetta per forza:dapoi combattendo in Scotia similmente se gli fece tributarii:perseuerando Ioanne figliuolo de Philippo Re sopradicto:elquale era gia morto:fare guerra contra de questo Adouardo nel paese Pitiriense:supero anchora lui:hauendo prima morti molti Franciosi:con lo aiuto de signori Genouesi liquali ui mandorono molte gente darme:& preseno el prefato Ioanne con

6504

Philippo suo figliolo:aduenga che essendo in ogni cosa clemente:con questa tal conditione li li bero:che non facessino mai piu contro de lui guerra:dapoi essendo passati certi tempi el prefato Ioanne rompendo la fede data ad Adouardo & la confederatione:in uno tracto con gente infinita scorse in molti luoghi el regno de Adouardo:facendo damni infiniti & molte prede:el per che indignato Adouardo congrego un grandissimo exercito:& intro nella Francia: & in breui giorni tolse a Ioanne quasi tutto el suo regno:& lui rinchiuse nella citta regia de Parisi tenendouelo molti giorni assediato:per laqualcosa ne fu grandemente damnificato quel regno: & se nõ fusse stato placato Adouardo dal Papa:el regno de Francia era disfato:benche mai pace fra loro potesse essere conclusa.Questo Adouardo mentre che uixe gouerno con iustitia & clemẽtia sempre el suo regno.

6507 1308

¶ Principio del ordine de Caualieri Frieri de Rodi.

¶ Rodi Isola de laquale facemo de sopra mentione amplamẽte:diuento questo anno sugetta a christiani:& fu per auctorita del Pontifice concessa a Caualieri de sancto Ioanne uulgarmente chiamati Frieri:liquali lhanno sempre poi conseruata da Turchi & diffesa:& hanno fauorito & gratamente riceuuto ogni peregrino che andasse a Hierusalem:& uixo con le Isole uicine sempre in pace & quiete dando a quelle ogni lor fauore & aiuto:& per loro forze & uirtu cio che possegono in Asia li christiani se conseruato:la lor religione fu ampliata de beni gia de templarii concessi loro da Clemente pontifice:& simelmente da molti altri principi christiani:uedẽdo la loro diuotione ogni giorno infino a questi tempi crescere:el perche da molti sommi põtifici sono stati sommamente amati:& de priuilegii dignissimi dotati:cõbatendo costoro pochi anni inanci a questa nostra eta:con el Soldano signore del Egypto & de Hierusalem:per spatio de.5.anni: piu presto nel fine fu damnificato da loro che el contrario:perche da le sue forze con prudẽtia & uirtu francamẽte si diffeseno. Da Turchi simelmente in diuersi tempi.4.uolte sono stati assaltati:& nel paese:& nella citta assediati:& nondimeno contra de loro con el diuino aiuto & uirtu loro sono stati anchora uincitori. Vltimamẽte nel anno della nostra salute.1480.Maumetho Octomano imperatore de Turchi:hauendo acquistati doi Imperii.12.reami & molte signorie: anchora questa Isola,& la religione,& nome de questi Caualieri haueua ordinato acquistarla & spegnerli:& per questo quel anno ordino un grandissimo exercito de piu de cento legni armati, sopra el quale ordino Capitano Bassa de la prouincia de Grecia:homo per mare & p terra ne li facti darme expertissimo:elquale fu gia de la nobile famiglia de Paleologi Imperatori de Grecia: & con tutta la prefata armata ando uerso Rodi:& essendo gia gionti appresso alla citta:& con impeto & furore incredibile cominciorono a combattere & bombardare le mure mettendo ogni loro forza per pigliarla:hauendo gia scorsa & tutta sachegiata quella isola:& la citta con quelli Caualieri & gente darme che ue erono dentro inextimabile per spatio de.89.giorni afflicta con infinite battaglie & crudele:finalmente con lo aiuto diuino & con la solicitudine prudentia & psentia del gran maestro de Rodi:li Turchi furono constrecti partirsi cõ incredibile loro ignominia & damni:essendone prima infiniti morti & uccisi de loro.Dicono alchuni che nella ultima pugna che feciono li Turchi alle mure de Rodi che furono piu de.40.migliara:li Caualieri prefati poseno sopra le mure uno stendardo grandissimo doue era depinta la figura del nostro Saluatore Iesu Christo:& de la gloriosa sua matre Maria & anchora del inclito propheta sancto Ioanne Baptista:& con molte lachryme & pianti cridorono domandando aiuto da Dio omnipotente:essendo manchata gia ogni loro forza:in quel subito uisibilmente apparue inanci a Turchi la clementissima genitrice de Dio Maria Vergine aduocata in cielo de miseri peccatori:con uno scudo in braccio & la lancia in mano:& allato a lei uno homo de panni uilissimi uestito:ma nel uolto piu splendido che el sole:hauendo seco uno grandissimo & inextimabile exercito: & tutti li Turchi uiddono chegli andauano per aiuto de quelli caualieri & de quella Isola afflicta:laquale uisione de a lor tal terrore:che per niente possetteno seguitare piu oltra:&(come e dicto)si partirono tutti:de laqualcosa quelli Caualieri feciono festa grandissima ringratiando idio de tal beneficio,e optimamente fortificorono la citta & le mure:benche per uno terremoto grãdissimo ne cascasse dapoi una gran parte,si delle mure & anchora de la citta:laquale ruina uccise molte psone.Dicesi che in questa prefata Isola e uno castello chiamato de.s.Pietro:elquale e guardato cõ diligentissimo studio da quelli Caualieri:liquali ui tengono dentro & fanno nutrire infiniti Cani de statura grandissima & ferocissimi:& la nocte li lassano andare fora de le mure. Et dicono che allo odore cognosceno li christiani & fanno a loro festa:& simelmente cognosceno li Turchi & contra de loro piu che lioni sono crudeli & feroci.

6506

¶ Berardo Vescouo de Brescia,nato de la nobel famiglia de quella citta de Madii:homo ueramente celeberrimo humanissimo & docto:elquale da la eta tenera sempre fu alle uirtu & buoni costumi intento:el pche poi essendo cresciuto meritamẽte fu creato Vescouo:& rexe la sua chiesia el populo el clero con molta unita:& in molte cose amplio la sua patria:& finalmente essendo gia uechio mori in gratia de tutti:& fu sepellito honoreuolmente & con infinite lachryme:nella

chiesia de sancta Maria Cathedrale in Brescia.

¶ Cane Scala, per gran facti fu chiamato Magno: figliolo gia de Alberto Scala Capitano: per le sue forze & uirtu acquisto questo anno la citta de Verona: & tennela.20.anni, & gouernola con tal sapiētia & iustitia che ī breue tēpo si fece anchora sugetta Romagna & la Marcha piu p amore sentendo la sua fama quelli populi: che per forza o con arme. Costui fu eloquēte & docto, uerso de ciascuno liberale & humano, amatore de la religione & li homini docti: & Dante Fiorentino poeta excellentissimo fu suo familiarissimo: & da lui per le sue uirtu preclarissimo fu sempre honorato & beneficato. Finalmente hauendo ampliata la citta de Verona & con uarii edificii il lustratola: mori nel.1329.adi.22.del mese de Luio senza figlioli maschi: & lasso el dominio de ql la citta ad Alberto & Mastino fratelli & soi nepoti: el cui corpo fu sepellito allato a la chiesia Cathedrale in su la publica piaza in uno degno sepulchro.

Arrigo. ARrigo de tal nome.7. Marchese de Lucemburgh.20. Imperatore de Germani: fu electo q̄sto anno: & regno.5.anni & .8.mesi: & fu confermato da Papa Clemente cō q̄sta conditione: che fra tre anni douesse andare in Italia per farse secondo el costume de glialtri incorore a Roma: & cosi promesse de fare: & uenendo in Italia passato che fu le alpe prese la citta de Turino & poi la citta de Asti: & messeui uno in suo loghotenente, o uoglio dire Vicario. Dapoi Philippo Conte de Pauia, Simone Collabiano da Vercelli, Antonio da Susiraga da Lodi Tyranni & molti altri signori in Lōbardia se gli feciono incontro & receuerōlo honoreuolmente: spōtanea mēte facēdosegli sugetti & nelle loro citta furono cōtenti che ui mettesse li Vicarii in suo nome: & similmēte el signore Cane de Verona gli mādo p certi soi ībasciatori ad p̄stare ubedientia. Nella citta de Milano erano certe discordie fra Mattheo de Biscōti & Guido d̄ Turrigiano: de liq̄li uno era Guelpho & laltro Ghibellino: bēche in q̄l tēpo ne fusse fora Guido: elq̄le dubitando che Mattheo suo aduersario non acquistasse la gratia del Imperatore in tal modo che gli hauesse a nocere. cōgrego insieme uno exercito molto grande & tutti de Guelphi: & fermossi in quelli paesi de Milano. Intrando adunque lo Imperatore in Milano: Mattheo sopradicto gli dette integramente el dominio & receuettelo con honore grandissimo. Come Arrigo predicto hebbe de tale controuersia notitia: ne hebbe assai dispiacere: & per pacificargli insieme: ad Guido de Torregiano dette la citta de Vercelli: & al prefato Mattheo la citta de Milano: & Galeazzo suo figliolo meno seco a Roma & fecelo Capitano de tutto quanto el suo exercito: & niētedimeno lasso Leopoldo suo Vicario in Milano con certe gente darme: per leuare uia ogni controuersia che nascere potesse. Et in questo mezzo Arrigo acquisto el dominio de tutta quanta la Lombardia: ma inanci che Arrigo de Milano si partisse prese la corona de Ferro: laquale secondo lo uso de li altri suol pigliare a Magonza con grandissima spesa del populo de Milano: el perche nacqueno fra loro molte questione & solleuossi tutta la plebe a rumore. Vedendo Galeazo figliolo de Mattheo sopradicto Bisconte tale cose riuolse ogni controuersia & tumulti contra de Guido & ogni suo seguace: dicendo che lui ne era stato cagione: el perche interuenne che le gēte darme che lo Imperatore ui hauea lassate scacciorono Guido de Milano che ui era ritornato cō ogni suo Guelpho seguace: & simelmente le donne figlioli & ogni loro substantia: per laq̄lcosa Guido cō tutti ne ando a Vercelli per ferma habitatione: benche inanci che si uolessino partire da Milano uolendo fare resistentia ne furono morti piu de trenta de loro. Dapoi comincio far guerra contra Vicentini: perche gli haueuono facta de darsegli resistentia: & finalmente la prese: & simelmēte a Cremona: laquale poi disfece: perche gli haueuono de la citta scacciati tutti li Ghibellini: & anchora disfece Crema. Impauriti per questo li Parmesani: scacciorono de Parma tutti quanti li Guelphi: & renderono la corona preciosissima & degna ad Arrigo: laquale era stata gia tolta a Federico Imperatore secondo & peruenuta per certi modi a loro: & in questo modo placorono la ira & el furore de Arrigo: elquale fece ponere el campo poi a Bressa: perche con lo aiuto de Theobaldo brusato se era diffesa: & molti giorni la tenne assediata: benche ui morissino molti Germani & homini degni per tempi cōtrarii & anchora furono morti: & finalmente Arrigo se la fece pur sugetta. Hauendo (come e dicto) el dn̄io de la Lombardia: lasso suo Vicario sopra tutta Guarneri Cōte de Spurgh con certe squadre & fanti: & lui accompagnato da Amideo ducha de Sauoia & da li imbasciatori de Genouesi & Pisani passo per Piacēza & ando a Genoua doue infiniti imbasciatori de uarii Re & signori gli uēneno a fare riuerentia: poi si parti & ando per mare a la citta de Pisa: & mando inanci per terra lo exercito suo: elquale grandemēte si damnifico li Luchesi: essendo stato alchuno giorno in Pisa si parti accompagnato da molti signori: & andossene a Roma doue fu incoronato da tre Cardinali: come haueua ordinato Clemente in quel tempo pōtifice: & partisse de Roma & uenne in Toschana: & furono da le sue gente molto damnegiati gli Perosini: & uenne nel contado de Fiorentini & prese monte Varchi: & uenendo piu inanci gionse alla Ancisa: & rotte le gente de Fiorentini & scacciate se accosto a Fiorenza & fermo el campo appresso a meno de un miglio: doue prese un monasterio de sancto Salui: & essendoui stato circa a quaranta giorni ui riceue molti danni. & uedendo nō ui far proficto si parti & ando a un castello chiamato

1309 6508

lo chiamato sctõ Cassiano discosto da Fiorenza octo miglia: doue ueramente dette gran dãno al cõtado de Fiorentini & anchora de Senesi: nõdimeno non obtenne el castello: dapoi si ando a Poggibonizi & pigliãdolo lo dissece: & riedificollo in su el poggio doue era stato gia prima edificato da Carlo primo Re de Cicilia. Benche chi ui habitaua ne hauesseno edificato uno altro alla radice del monte: come e hora al presente per la incõmodita del monte: & anchora de quiui partito ne ando a Buoncõuento discosto da Siena. 12. miglia: & sugetto a Senesi: & essendo amalato si fece portare al bagno a Macereto: & non gli facendo proficto ritorno a Buonconuento: doue passati pochi giorni finalmẽte mori. Dicono alchuni che fu aduelenato da uno certo monacho: elquale subornato sotto promissione de molta pecunia da signori Fiorentini: perche da Arrigo erono stati perseguitati & afflicti: gli detteno el ueleno cõmunicandolo nella hostia: & uacho lo imperio dopo la morte sua poi uno anno.

6509 1310 ¶ Ruberto figliolo de Carlo secõdo Re de Cicilia & de Puglia: successe q̃sto anno in quel regno essendo morto el patre: & tẽnelo anni. 33. Costui fu magnanimo, humano, liberale, & iusto, & de ogni uirtu ornato: maxime in theologia, philosophia, & in medicina: & tãto era delle uirtu amatore che non pretermetteua mai hauẽdo tempo li studii: in modo tale che essendo gia quasi uechio uolse udire la doctrina de Frãcescho Petrarcha: de costui scriue Ioanne Bochaccio nel libro della natura delli Dii: elquale drizo a questo Ruberto: che nel principio de sua giouentu quando comincio dare opera alli studii: fu tanto rozo & tondo de inzegno che ciaschuno suo parẽte & amico non credetteno che fusse apto ad le lettere: & cosi interueniua se non fusse stata la astutia & la sollicitudine de suoi preceptori: liquali nel principio el comíciorono a delectare alli studii: legendogli le fabule de Isopo: de lequale prese tãto piacere che desto lo ingegno: & tanto gli accesono la uolunta de sapere el desiderio: che in breue tẽpo fece gran proficto nõ solamente nelle arte liberale: ma anchora nella philosophia diuento acutissimo: essendo lui stato confermato da Clemente Papa in Vignone nel regno & riceuute le insegne regale: si parti de Francia & uenne a Bologna ad trouare el Legato apostolico chiamato Palagura: elquale in nome della chiesia lo mando a spegnere certe controuersie a Ferrara: benche ui si fermasse pocho perche fu necessario che andasse a Napoli: donde mando Ioanne suo fratello ad Roma per certe cause contra lo Imperatore Arrigo: elquale de tal cosa hauendo notitia finse per lo disdegno alchuna cagione contra de Ruberto presente: & come offensore della sua maiesta lo fece citare: & non comparendo lo priuo del regno: laquale priuatione fu riprouata dal Papa: dicẽdo che tal caso non se aspettaua ad Arrigo. El perche lo Imperatore prefato aduno insieme uno grandissimo exercito & comincio mouer guerra a Fiorentini & anchora a Luchesi sacchegiando molti loro paesi: perche erano con Ruberto in liga: benche essendo dalla morte occupato lasso la cosa imperfecta. Questo Ruberto el uigesimotertio anno del suo regno essendo in Genoua fra Ghibellini & Guelphi grandissime controuersie: per opera de Guelphi prese quella citta: & subsequentemẽte si fece poi signore de Sauona & de alchuna altra citta. Finalmente mori senza figlioli & maxime maschi legiptimi: & lasso nel regno suo herede Andrea Re de Vngharia suo nepote: benche Giouãna sua sorella uolesse sempre administrare questo tale regno.

¶ Ioãne figliolo de Arrigo Impatore: prese questo anno p dõna la figliola del Re de Boemia & successe in q̃l regno: & regno. 35. anni. Costui ueramẽte fu de natura bono: & uerso de ciascuno benigno & humano, de nr̃i Bresciani molto amicissimo & beniuolo: & mando molti Boemi in loro fauore cõtra a Bergamaschi: liquali furono per tale fauore & aiuto molto oppressi. Nel anno. 22. del suo regno fu chiamato in Italia per la sua grãde humanita & uirtu: & subito uẽne con uno grandissimo exercito & acq̃sto per amore molte citta: fra lequale fu Lucha, Bergamo, Brescia, Parma, Reggio, Lodi, & simelmente molte altre: elquale se ingegno tutte ampliare con diuersi edificii: & maxime in Bergamo fece una roccha fortissima & degna come si uede al presente. Dapoi eẽndo ritornato nel regno: per tractato de Lodouico Impatore fu da Margherita sua propria donna morto: laquale tolse poi per marito el figliolo del prefato Lodouico.

6510 1311 ¶ Frischo figliolo del Marchese Azone da Este: desiderando questo anno farsi signore de Ferrara prese el prefato Azone suo patre perche haueua ritolta per donna Beatrice sorella de Ruberto Re de Cicilia: dicendo non uolere matregna: & messelo in carcere. doue in puochi giorni el fece morire: & con lo aiuto delli Signori Venetiani: benche li Cittadini non uolesseno prese el dominio in tutto de Ferrara. Per laqual cosa sdegnati li cittadini: lo accusorono subito inanci a Palagura legato in Bologna apostolico: dicendo che haueua morto in tanti stratii el patre & facti anchora molti altri magiori excessi, pregandolo anchora humilmente che si uolesse degnare de diffendere quella citta meschina della chiesia sancta: & liberargli dalle mane de quel tyranno, facinoroso, & crudele. Hauendo el Legato tale crudelta intesa: prohibi alla signoria de Venetia sotto grauissime pene: maximamente de excõmunicatione: alle persone priuate & de interdicto contra alla loro citta: che non si impedisseno piu per modo de alchuna della Citta de Ferrara: & non solamente non fu da loro obedito: ma messo el campo a Theotaldo & pre-

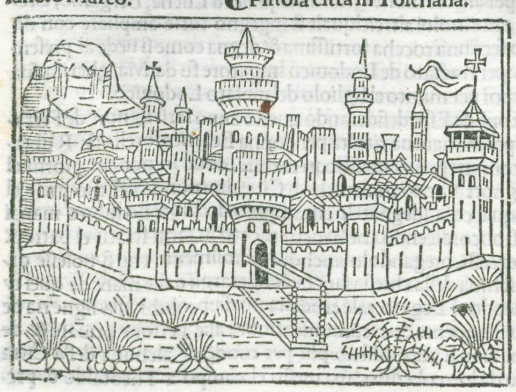
sonlo:& anchora altri lochi:& Frischo p piu uẽdicarsi cõtra el Legato apostolico & cõtra li cittadini:dette la intrata a Venetiani in Ferrara:& nõ si fidãdo anchora molto de loro abrusio piu che meza Ferrara:& maximamẽte le case de qlli cittadini che glierano cõtrarii:p laqlcosa incrudeliti tutti li cittadini si leuorono in arme:& isieme cõcordati luccisẽno in Ferrara:appresso alla porta Leonina:de uolũta & cõsenso de Dalmano de Guascogna locotenẽte de Clemẽte papa in Ferrara:& nõdimeno li Venetiani ritẽneno una parte dopo la morte de Frischo de Ferrara.

¶ Martino Georgio.52.Ducha de Venetia:fu electo qsto anno:& uixe ĩ tal dignita.10.mesi & 10.giorni.costui fu ql che mãdo molte gẽte armate in fauore & aiuto de Frischo sopradicto poi chebbe ucciso el suo proprio pr̃e:& (come fu dicto ꝓxime de sopra)introrono le prefate gẽte in Ferrara & tẽneno una parte.El pche Clemẽte allhora Papa mãdo a dire al Legato de Bologna: che inuocasse in suo aiuto tutta la Italia & facesse una grãdissima cruciata cõtra alli signori Venetiani:& simelmẽte a chi fauorisse Frischo ouer li suoi seguaci:& confirmo le censure facte dal prefato Legato cõtra de qsto Ducha & suoi cõplici:& anchora lo interdicto nella citta de Venetia:dapoi cõcesse anchora ad tutti quanti li christiani che doue potesseno fusse loro licito togliergli ogni lor bene:& lor tenere p serui & schiaui:si come dalla chiesia dãnati:laqlcosa fu molto dãnosa a Signori Venetiani:& pche questo principe fu potentissimo de faculta mondane:edifico in Venetia el cõuento al presente chiamato de san Domenico:con sua propria pecunia doue uolse essere poi sepellito:& inanci la morte gli dono molti beni. 1312 6511

¶ Gulielmo Marchese de Cremona,nato della famiglia nobilissima & antica de Caualcabuoi da Cremona,hõ ueramẽte preclarissimo & degno:prese qsto anno el dominio de qlla citta con uolũta & cõsenso de Arrigo Impatore:& tẽne tal signoria molti anni:hauẽdo scacciata la secta de Guelphi & de Douarẽsi de Cremona:tento simelmente scacciarne anchora li Ghibellini:liqli sentẽdo tal cosa da loro si partirono:& tutti insieme andorono a Soncino & insperatamẽte assaltorono li Guelphi:& de quindi li scacciorono tutti:uccidendo dõne assai.Laqlcosa sentendo Gulielmo:cõgrego insieme tutte le sue gẽte darme & ando a Soncino:& p forza intro in ql castello:& finalmẽte fu superato & preso da ql tumulto de gẽte Ghibelline:& cõ quatrocẽto delli suoi in su la piaza fu morto:& subito tutta la secta che ui era de Guelphi tolti prima li lor beni furono scacciati.In qsto tumulto:un certo Venturino Fondolo homo generoso & degno: fugendo tale furia fu preso con tre suoi figlioli dal Vicario del Imperatore & strascinato per tutta la terra da certi caualli:& battuto finalmẽte con una secura fu morto.

¶ Ioãne Soratio.53.Ducha de Venetia:fu electo qsto anno,& tẽne tal dignita.16.anni &.5.mesi.Costui fu hõ prudẽtissimo,clemẽtissimo,sauio,& de gran doctrina:p le cui uirtu & prudẽtia, acqsto la dignissima & pclara Signoria de Venetia la citta de Spalatro, Tragia,Sugia,Subinico, & molti altri lochi:liqli qsi uolũtariamẽte si feciono lor sugetti:& lui li riceuette tutti humanissimamẽte.Nel tẽpo del suo ducato doi cittadini potentissimi & nobili:cioe Iacobo Quirino & Marino Barroci tẽtorono rinouare el gouerno de qlla repulica:& essendo el lor tractato scoperto & sidão stati psi furono decapitati:& acio che nõ ardisse mai piu alchuno simel cosa ordinare:qsto principe insieme cõ tutto el consiglio ordino.6.hoi dignissimi chiamati procuratori de san Marco:liquali con ogni diligentia douesseno guardare la republica.Essendo homo questo Ducha timorato de consciẽtia:sapendo che la citta p li casi de Ferrara era interdicta:& simelmẽte molti cittadini priuati & excõmunicati:lasso totalmẽte la impsa de Ferrara:& obtẽne la absolutione dal põtifice p tutti li suoi cittadini:& fu riuocato anchora lo interdicto:de laqualcosa fu molto da ciaschuno cõmendato:dapoi finalmente morendo con gran pompa fu sepellito in sancto Marco. 1313 6512

¶ Pistoia citta in Toschana.



¶ Pistoia citta nella prouincia de Toschana:in qsti tempi fu da Fiorentini & Luchesi crudelmente & con uarie battaglie pcossa & afflicta:& finalmente fu presa & tutte le mure spianate & riempiutone li fossi:& tutto el loro territorio diuiseno fra loro:per conuẽtione & pacti fra li dicti Fiorentini & Luchesi:benche li Fiorentini doppo pochi tempi:rompendo ogni pacto preseno per loro la dicta citta de Pistoia & refeciono le mura & riuotorono li fossi:& questa fu la prima citta che Fiorentini acquistasseno eẽdo loro facti liberi:&

acio che hauessено intorno piu sicuro ogni cosa:comperorono Acciano locho fortissimo:dalla famiglia delli Eubaldi:& gittandolo in terra lo spianorono:& pocho da quel locho discosto in piano edificorono un castello chiamato uulgarmente la Scarperia:p laqlcosa el Legato apostolico che era allhora in Bologna:interdisse la citta de Fioretia:ma dapoi li Fioretini aiutando la chiesia nelli casi de Ferrara introrono in gra de Papa Clemete & furono absoluti. In questa citta no sono molti anni che a similitudine de Guelphi & Ghibellini cominciorono certe parte ouer secte,chiamati Biachi & Neri:pche in qsta citta era una famiglia riccha & possente chiamata li Cancellieri:laqle si diuise in due parte:una de qlle si chiamorono Bianchi & laltra Neri:& combattendo crudelmente fra loro:furono da Fioretini pacificati & coposti:benche se diuiseno da nouo con qlli medesimi nomi che prima:laquale uelenosa peste de qste parte itro poi in Lucha. El pche li Bianchi scacciorono de Pistoia li Neri:liquali ritornando scacciorono poi li Bianchi. Fra pocho tempo furono nella citta de Fioreza alchune fra cittadini nouita:per laqlcosa alchuno cittadino ne fu confinato:fra liqli dicono che fu el preclarissimo poeta Dante.

6511

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Guido caualcanti poeta uulgare:fiori in questi tempi:& compose certe opere uulgare, nelle qual fu alquanto ripreso de heresia:perche teneua che lanima con el corpo insieme morisse.

¶ Gulielmo da Cuni:della puincia de Fracia doctore in legge subtilissimo & docto. In qsti medesimi tempi legedo nelli studii obtene el principato:de quanto admirabile ingegno costui fusse & doctrina:p le ope che sopra el Codico & Digesti copose:facilmete si pol coprehedere.

¶ Richardo Malobra Cremonese:fu anchora in qsti tepi in legge doctissimo:come scriue Cyno nella legge. Si uiua mater. Dicendo che lesse in qlla faculta nel studio della citta de Bologna superando ogni altro:& compose alchuna opera degna:benche fusse per heresia danato da Iacobo buttigario & da Baldo doctori celeberrimi. Costui fu discipulo de Iacobo da Rena.

¶ Lambertino de Raponi, Iuriscosulto excellete:el cui igegno grademete comeda Ioane Andrea doctore preclarissimo, nel capitu. Si pr de testa. In el sexto. Fiori & fu molto stimato in questi tepi:& cometo el Codico & tutti li Digesti:benche poche delle sue lecture si trouino.

¶ Henrico de Bruscelli monacho p questo tempo fu in pregio. Loquale cociosia cosa che nelle diuine scripture studioso:& p la cotinua exercitatione philosopho nobile, & computatore fusse tenuto. Esso etiadio alchune cose alle lecture cometo degne de laude, p lequale al suo tepo molto fu celebrato:& tutte laltre cose uno libro della ragione del computo, cioe uno libro de abacho:& unaltro delle incensione:& alchune altre cose.

6512

¶ Gulielmo Abbate de monte Landino philosopho:& de ragione canonica sapientissimo:in questi tempi in tutto claro scripse piu operette de grande auctorita:per lequale lo suo nome alli posteri ha claro lassato. De lequale se trouano. Delli sacramenti uno libro scripto diligentemente. Vna summa delli casi:etiamdio uarie declaratione:& la ragione canonica de glose ordino (come se dice) molto utile.

¶ Iacobo da Viterbo, del ordine heremitano de. s. Augustino, theologo celeberrimo, & meritamente Arciuescouo de Napoli:fiori in qsti tempi:& copose una opa utilissima & degna del regimeto de christiani:& dirizolla & madolla al prefato Clemete potifice maximo:& unaltro uolume sopra le sentetie:& simelmete molti altri tractati:fra liquali sono quatro quolibeti dignissimi. Essendo de ingegno acutissimo fu publicamente chiamato speculatiuo doctore.

¶ Richardo de Media Villa, theologo celeberrimo & docto del ordine de frati minori:fiori in questi tempi:& ueramente fu nella sacra scriptura acutissimo:& fra le altre sue opere degne dechiaro optimamente li libri delle sententie & con utilita grandissima. Trouonsi anchora de lui molte postille & tractati.

¶ Gerardo Odone, generale del ordine de minori:fiori simelmete nel tempo de Richardo prefato:el cui ingegno no fu quasi differme da qllo de Richardo. Costui in ogni faculta fu doctissimo:p laqlcosa generalmete da tutti li homini docti oltramontani de Italia e comendato:pche cometo li quatro libri delle sentetie in piu uolumi:scripse anchora sopra la Bibia, sopra la Ethica:& simelmete sopra la philosophia morale, & sopra la logica diuersi libri utilissimi:& simelmete lofficio delle stigmate del suo sanctissimo patre seraphico Francescho.

¶ Beltrando nato della nobile famiglia de Torrigiani de Milano, del ordine de minori:fiori in questi tempi:& compose in Theologia sopra li Euangelii & le Epistole per lanno occurrente uarii uolumi & sermoni utilissimi.

¶ Ioane colonna Romano, del ordine delli pdicatori, Arciuescouo de Messina:in qsti tempi de molte scientie claro essendo:cociosia cosa che fusse sottile de ingegno scripse operette degne di pregio:p lequale lo suo nome alli successori fece noto. De leqle un uolume de libri dice. Loquale Mare delle hystorie chiamo. Scripse anchora uno libro de diuerse epistole.

¶ Gerardo Bolognese theologo del ordine delli Carmelitani generale priore Perosino doctore della sacra theologia:& de altre scripture eruditissimo in qsta eta oltra lo regimento del ordine

de pesi & de fatiche pieno: conciosia cosa che fusse de nobilissimo & de subtile ingegno molto ornato scripse alchune cose de memoria dignissime: del numero dellequale sono queste. Sopra le sententie lib. 4. Quodlibeti in uno libro. Le questione ordinarie in uno libro. Li sermoni del tẽpo. Li sermoni di sancti in libro uno. Comincio la summa della sacra theologia: laquale dalla morte tolto lasso imperfecta.

¶ Tursiano medico Fiorentino, discipulo de Thadeo principe in quel tempo in medicina. Cõpose in questi tẽpi un uolume dignissimo sopra de Galieno & con molta doctrina: & uedendosi infortunato (come dicono alchuni) nella practica della medicina: abandono quella faculta insieme con ogni pompa mondana: & intro nel ordine de frati Certosini.

¶ Dante per natione Fiorentino, theologo & poeta uulgare celeberrimo: fiori in questi medesimi tempi, homo da essere ueramẽte tenuto con riuerentia & caro dalli soi cittadini: elquale aduengha perche molto tempo stette confinato di fuora non fusse de faculta molto richo: nientedimeno fu sempre nelli studii sollicito. Et essendo confinato dalla patria sua citta Fiorẽtina dalla parte Neri cosi allhora chiamata: se ne ando alla citta de Parisi per poter fare delle sue grã uirtu in tanto studio experientia: & publicamente in ogni faculta messe conclusione: offerendosi a tutti gli huomini docti prompto & parato alle disputatione. Et essendo (come e dicto) doctissimo: compose una opera in lingua uulgare preclarissima & quasi sopra alle forze del ingegno humano: ne laqual tracta del Cielo, del Inferno, del Purgatorio, & del Lymbo, & de tutte le cose create: & ueramente e piena de Theologia & de Philosophia: dimonstrando le forze del suo ingegno excellente & diuino: uno altro uolume excellentissimo simelmente compose, pieno de ogni sapientia & doctrina, intitulato della monarchia del mondo. Ritornando de Francia fu sempre con Federico Re de Ragona & con el Signor Cane de Verona: delquale fu familiarissimo: & con lo aiuto de questi fece molte uolte forza ritornare nella patria: benche non lo potesse obtenere. Finalmente essendo de eta de anni. 56. mori nella citta de Rauenna: che fu nel. 1321. & in quella fu sepellito.

¶ Lodouico figliolo de Philippo Re de Francia: successe nel regno paterno questo anno: & regno solamente duoi anni. Costui fu molto catholico & grande amatore della religione nostra christiana. Hauendo el primo anno del regno suo notitia: come el collegio delli Cardinali in diuersi luochi & parte per la Francia era sparto: perche essendo nella citta de Carpentosa in conclaui nacqueno certe cõtrouersie & questione: & doi delli principali Cardinali furono morti uolẽdo tractar della electione del futuro pontifice: per timore li altri Cardinali in uarii luochi fugirono: & Lodouico messe ogni forza & diligentia congregargli insieme nella citta de Lugduno: confortandogli che douesseno elegere el Papa, per salute delli populi christiani: & cosi furono cõtenti: & in capo de octanta giorni essendo gia tutti insieme elesseno Iacobo monacho gia Certosino: & allhora Vescouo portuense: & quel anno medesimo che fu electo el Papa mori Lodouico: & lasso suo herede & successore nel regno Ioanne suo figliolo anchora piccolo: elquale regno solo. 20. giorni & mori. 1313 6512

¶ Tre lune insieme questo anno apparseno in cielo & una Cometa grãdissima: la cui coda tendeua uerso Septẽtrione: & duro. 3. mesi. el di che la disparue mori el Re Philippo soprascripto.

Lodouico bauaro.

LOdouico de Bauaria. 21. Imperatore de Germani: fu electo questo anno per contentione de alchuni delli electori del Imperio: & regno anni. 32. Essendo morto Arrigo suo predecessore: subito comincio la discordia fra li predicti electori: de liquali una parte uoleua questo Lodouico: unaltra parte Federico Ducha de Austria: & duro tal controuersia octo anni & la guerra fra questo Lodouico & Federico dicto: perche ciaschuno de loro desideraua remanere nel imperio: dicendo esser bene electo: & finalmente essendo superato Federico & uincto rimase Lodouico: elquale per tal uictoria insuperbito: senza auctorita della chiesia si faceua publicamente chiamare Imperatore: dapoi uenendo pur in Italia per andare a Roma, con el fauore de Mattheo Bisconte & de Galeazo suo figliolo: obtenne la citta de Milano: el perche si fece beniuolo tutta la famiglia de Bisconti: & per poter piu facilmente con el fauore loro conseguitare la confirmatione & le insegne imperiale a Roma. Sentendo tal cosa Ioãne pontifice nouamẽte creato che era allhora in Vignone excõmunico Lodouico: & precipue perche in ogni luocho haueua perseguitati li Guelphi. Ritornando adunque Lodouico in Germania: congrego uno grandissimo exercito & con quello uenne a Trento: & essendo pregato da Ghibellini da nuouo uenne a Milano: & quiui da Guido pietramala Vescouo fu incoronato della corona de ferro: & hauendo necessita de danari uolse constringere el populo de Milano a una summa grande de pecunia: ma fu impedito & prohibito da Galeazo figliuolo de Mattheo: per laqualcosa Lodouico insieme con li figlioli lo fece mettere in carcere: dapoi elesse uintiquatro Cittadini Milanesi: liquali in suo nome regesseno la republica: & nondimeno lasso loro uno Vicario che insieme con loro hauesse el gouerno. Dapoi comincio far guerra con Bresciani: benche si pacificasse poi con loro: & uenendo in Toschana fu riceuuto da Castruccio Signore de Lucha ho- 1315 6514

noreuolmēte:& stette in Lucha doi mesi:& a suoi prieghi libero Galeazo insieme con li figlioli dalle carcere. Et partendosi acōpagnato dal p̄fato Castruccio & da molte altre gēte ando uerso Roma:& dalli Romani simelmente fu riceuuto con molta letitia:& fu īcoronato da Stephano Colōnese. Essendo adūque incoronato fece eleger da molti prelati & dal clero Romano Pietro Corbariense frate del ordine minore Antipapa:elqual si fece chiamare Nicholo.5.& cō lui si parti de Roma & gionse a Viterbo & stette alchun giorno con lui:dapoi si parti con Castruccio & uenne nel territorio Fiorentino con tutto el suo exercito:& sachegiati & scorsi molti paesi & facto anchora ꝓua pigliar la citta:uedendo in ultimo non ui far ꝓfitto si parti & ando a Milano & rimesse el figliolo de Galeazo nella signoria & ritornossi in Germania:doue trouo che Carlo figliolo de Arrigo era stato electo cōtra de lui Impatore:el pche comincio a cōbattere con lui:& finalmente essendo supato fugi:de laq̄lcosa hebbe tāto dolore che in breue tēpo mori.

¶ Vgo fagiuoli tyrāno in q̄lla citta simelmēte in Lucha:supero q̄sto anno lexercito delli signori Fiorentini appresso a Monte catino. Et ritornādo indrieto fu da Pisani & da Luchesi scacciato. Essendo nelli anni passati morto lo Imperatore Arrigo:dubitorono li Pisani nō essere da Fiorentini soprafacti:el perche fecion loro Capitano questo Vgo fagiuoli:elq̄le fu tāto astuto che con el fauore del exercito gia de Arrigo acquisto Lucha:& duro uno anno tale dominio. Dapoi non possendo li Luchesi essere piu sugetti al tyrāno:scacciorono per forza fuora della citta Neri figliolo de q̄sto Vgo. Elquale Neri de subito ando a trouare el suo patre:& con molta gente andorono uerso Lucha:& essendo gia luno & anchora laltro con le loro gente fora delle porte della citta de Pisa:& hauendo li Pisani intesi & ueduti certi tradimenti:serrorono le porte che non potesseno piu ritornar drento. Vedendosi adunque Vgo de luna & laltra citta essere priuato:ando per aiuto dalli Conti Malaspina molto suoi beniuoli:& hauendo facto ogni sforzo contra Pisani & Luchesi:non facēdo alchuno fructo:de consiglio de Nicholo antipapa si ritorno nella patria:& essendo gia uechio mori:lassando molti figlioli.

6515 | 1316

¶ Castruccio Luchese, nato della nobile famiglia de Castracani, homo nelli facti darme excellēte & capo in Lucha de una certa parte. Elqual fu messo da Neri fagiuoli in pregione dānato alla morte:essendone da q̄lla parte de suoi cittadini q̄sto anno cauato:& scacciatone el p̄fato Neri figliolo de Vgo fagiuoli fu messo in suo locho:& tenne el gouerno come proprio signor della citta de Lucha.23.anni:& come dalla sorte del mondo da una extrema calamita fu messo in summa felicita:elquale essendo astutissimo cōgrego tāto exercito che acq̄sto in breue tempo la citta de Pisa & anchora de Pistoia. Dapoi con lo aiuto de Galeazo Bisconte Milanese:elquale gli mādo Azo suo figliolo con mille & cinquecento caualli:comincio mouere guerra a signori Fiorentini:& cōbattēdo con el lor capitano che era Raymondo Spagnolo lo supero & uinse. Per laq̄l rotta li Fiorentini furono molti anni nelli paesi loro da q̄sto Castruccio damnificati & afflicti. Dapoi hauēdo cōgregato molto exercito:da nouo comincio a cōbattere con loro:ponendo el campo alla citta de Fiorētia:& tēnela alchuno giorno assediata:& tutto el paese de intorno sachegiando scorse & guasto. Dicono alchuni che finalmēte harebbe p̄sa la prefata citta se nō fusse stato impedito dalla infirmita grande che hebbe in Pistoia:per le fatiche grādissime nelle battaglie hauute:doue ꝑ quella mori. Costui condusse li Fiorētini a tal disperatione della salute:che in lor fauore chiamorono Carlo figliolo del Re Ruberto ꝑ signor de quella citta. Morendo (come e dicto) Castruccio fu sepellito con grandissima pompa nella chiesia de san Francescho in Pistoia:& lasso doi figlioli:liquali essendo ingrati uerso lo Impatore Lodouico furono dispersi:& fu adempiuto el uulgato prouerbio. Nesciuna uiolenta cosa e perpetua.

¶ Philippo fratello de Lodouico Re de Francia:essendo morto Ioāne figliolo del dicto Lodouico:successe in quel regno & tennelo.5.anni. De costui non si troua cosa degna de memoria dalli auctori scripti.

6518 | 1317

¶ Papa.204.

Ioanne pp.204

IOanne.22.Papa, figliolo de Arnaldo da Ossa:el cui ꝓprio nome era Iacobo Vescouo Portuense, del ordine gia de Certosa. Essendo uachata la chiesia.2.anni per molte controuersie che furono fra Cardinali in q̄l mezo:fu electo q̄sto anno in Lugduno da.23.Cardinali ragunati insieme nel cōuento de Frati predicatori:& tēne el pōtificato anni.19.mesi.3.&.17.giorni. Costui fu un glorioso pastore & pien de uirtu, amatore delli homini docti:essendo īcoronato nella chiesia cathedrale de Lugduno a.5.di de Septembre:si parti & ando a Vgone & da nouo creo.8.Cardinali:fra liq̄li ne fu doi solamēte de Italia:cioe un colōnese & laltro Orsino:canonizo molti sc̄ti:fra liq̄li fu lo Angelico doctore.s.Thomaso de aq̄no del ordine de p̄dicatori:& sc̄o Lodouico uescouo de Tolosa, filiolo del Re de Cicilia, del ordine de minori:el uescouado de Tolosa creo da nouo arciuescouado cō ogni sueta a tal dignita p̄eminentia:& simelmēte fece nella citta chiamata de Cesare Aug.da lui molto amata. Dāno la heresia chiamata de poueri, della terza regula de san Francescho in Vignone:de laq̄le fu capo & principio frate Pietro del ordine de minori con ogni loro articulo:& quanti ne possette trouare in molti luochi gli fece abbrusiare. Essendo gia stato.11.anni Papa, ꝑ molte legitime cagione & come ribello della sancta chiesia pri

uo Lodouico de Bauaria Imparatore de Germani:& finalmente Guido pietramala della dignita episcopale:& creo da nouo la dignita episcopale in Cortona & fecela citta che prima era terra sugetta ouer della diocesi de Arezo. Essendo de eta de.90.anni:finalmente mori in Vignone & lasso tãto thesoro quãto mai piu per alchuno tẽpo indrieto da altri põtifici:fu domandato una uolta qual cosa fusse discosta dal uero:rispose:la sentẽtia della plebe & del uulgo:perche cio che lauda e uituperoso:cio che pensa e uano:cio che parla e falso:ql che riproba e bono:cio che approua e cattiuo:perche non sa che si parli. ¶ Homini nelle sciẽtie excellẽti.

¶ Pietro Apono,ouer da Appone Padouano,medico & philosopho excellẽte & mirabile:per la sua grã doctrina fu in qsto tẽpo grãdemẽte honorato:& meritamẽte p sopra nome fu chiamato cõsultore. Costui cõpose molte ope degne maxime in medicina:doue descriue piu che.110.differentie ad Ioãne Papa della materia de ueleni:sopra Galieno & simelmente a Mesue molte cose utilissime:& essendo gran Negromante,dimonstro molte cose cõn quella arte. 1319 6518

¶ Dino del Carbo,medico Fiorẽtino:fiori in qsti tẽpi. Hauendo suo patre chiamato Bruno in Cerosia molto expto:fu da lui exortato che si desse alla physica:& dettelo a Thadeo excellentissimo medico Fiorẽtino p discipulo:sotto elquale diuento si docto che cõpose alchuna opa degna poi sopra Auicẽna,sopra a Galieno & Hypocrate:& anchora molte questione in philosophia.

¶ Gẽtile da Fuligno,pstãtissimo medico:fiori in qsta medesima eta:& de doctrina & ingegno nõ fu a Dino pfato iferiore:& cõmẽto degnamẽte.5.libri de Auicẽna:& una opa anchora assai utile cõtra alla peste:& disputo una questione sottilmente delli gradi della medicina.

¶ Mattheo Siluatico Mãtuano,nato de nobile famiglia,& doctore in medicina celeberrimo:fu in questi tempi molto stimato:& cõpose una opa degna de tutte le medicine simplice:& delle loro proprieta:drizandola a Ruberto Re de Cicilia:& altri uolumi. 6519

¶ Augustino de Ancona,del ordine heremitano de sctõ Augustino,theologo doctissimo:fiori in qsti tẽpi:& cõpose una opera utilissima & degna della potesta ecclesiastica a Ioãne põtifice:& dechiaro cõmentando tutto el testamento nouo:& sopra alle epistole de.s.Paulo scripse cose mirabile:& simelmẽte sopra li acti delli apostoli,sopra al Apocalipse,& sopra alle septe epistole canoniche:ad similitudine de san Thomaso de Aquino:& alchuno bel tractato sopra lo euangelio. Missus est Angelus Gabriel:& sopra el Psalmo. Magnificat anima mea dominum. 1320

¶ Bonauẽtura da Padoua,gia generale del ordine pfato,& Cardinale dapoi dl titulo de sancta Cicilia:in qsti medesimi tẽpi fu doctissimo:& diffendẽdo mirabilmẽte la liberta della chiesia cõtra a tyrãni:fu finalmẽte passato dal signore de Carrara cõ una saetta & mori martyre.

¶ Alberto simelmẽte da Padoua,del ordine pfato heremitano,discipulo del beato Egidio Romano:fu in questi tẽpi in theologia pclarissimo & docto:& nelli sermoni che sono cõsueti farsi inanci al Papa p certe solẽnita:fu tenuto el principe & simelmẽte fra pdicatori. Et essendo doctissimo cõpose infiniti sermoni p la quaresima:p le domeniche & altri di festiui fra lãno utilissimi:& cõmẽto li.5.libri anchora de Moyse:& le epistole de sancto Paulo:& una opa dignissima anchora sopra li euangelii tutti. Et p la sua mirabile doctrina fu posta la statua sua marmorea:sopra la porta del palazo publico de Padoua,che risguarda la piaza:in su laltra porta ui e la statua de Paulo iurisconsulto:& de Pietro cõciliatore:& quella de Titoliuio hystorico.

¶ Francescho Marone,theologo doctissimo,del ordine de minori:in questi tẽpi cõpose alchuna opera per la religione christiana molto utile:& molte postille sopra alla sacra scriptura.

¶ Michaele da Cesena,generale del ordine de minori:hauendo in questi medesimi tẽpi scripto sopra Ezechiele ppheta:& sopra li libri anchora delle sententie cose degne:fu ripreso da Ioanne pontifice de uno certo errore nella fede:& per quello lo priuo del officio del generalato. Dicono alchuni che affirmatiue teneua & cosi scripse,chel nostro Saluatore con li suoi discipuli nõ hebbe ouero non teneua cosa alchuna propria:laqualcosa non si concorda con li sacri euangelii:bẽche con molte ragione si sforzo diffendersi & monstrarsi innocente:& per questo nel scriuer suo si monstro inimico del prefato pontifice.

¶ Nicolo de Lira,del ordine de frati minori,theologo pclarissimo & celeberrimo:fiori cõ qsti altri in qsta eta medesima:elqle pche fu sempre inimicissimo & grãde aduersario delli Hebrei cõ disputatione & scripture:p magior loro ignominia & iniuria cõmento tutta la sancta Bibia:& cioe el nouo & uechio testamento tutto:nellaquale opa ueramente demõstra la sua mirabile doctrina & simelmẽte la fede:p laqualcosa el nome suo per tutto el mondo e celeberrimo:per el lume & utilita inextimabile che per qsta opera generalmente ha data. Dicono alchuni che nel pricipio fu doctore hebreo:perho hebbe della loro lingua & modi tanta notitia.

¶ Syberto Todescho,del ordine delli Carmelitani:in questi tempi conciosia cosa che fusse in ragione canonica & in philosophia:& nelle altre bone discipline bene erudito & de ingegno subtile in questo tempo chiaro essendo:alchune operete degne dessere lecte compose. Et prima sopra li libri delle sententie libri.4.& la summa delle censure della noua ragione. Anchora sopra le regule del ordine suo libro uno. Et alchune altre cose.

¶ Pietro da Perpignano de natione cathelano, del ordine delli Carmelitani: in q̃sto tempo cõciosia cosa che fusse nelle scripture diuine summamente erudito, & della doctrina philosophica subtile expositore, & de ingegno prompto, & predicatore famosissimo compose molte cose degne de laude. De lequale se nominano le questioni bellissime sopra el libro delle sentẽtie. Anchora in tutto lo Psalterio una operetta grande. Et uarii sermoni.

6521 1322 ¶ Carlo fratello de Philippo Re de Frãcia: essendo morto q̃sto anno el p̃fato Philippo senza figlioli maschi: successe nel regno in suo locho & regno. 6. anni.

¶ Galeazo de Bisconti: essendo morto q̃sto anno Mattheo suo p̃re: successe nel dominio de Milano: insieme cõ Marco suo fratello: & luno e laltro furono de magnanimita & de infinite uirtu excellẽti. Costoro (come dicemo) furono da Lodouico Imp̃atore messi in carcere pche nõ uoleuano acõsentirgli che riscodesse dal populo de Milano (come uolea) danari: acio che nõ fusseno grauati: benche a prieghi poi de Castruccio Signor de Lucha fusseno facti liberi & cauati de carcere: & finalmẽte essendosi aconcio Galeazo al soldo cõ el dicto Castruccio: & mentre che erano a campo ad Pistoia: Galeazo si infermo de una malatia & mori nel castello de Pescia.

6522 1323 ¶ Lo ordine delli nuoui Cauallieri in Portogallo, chiamati li Cauallieri de Iesu Chr̃o: comicio questo anno: & fu cõfirmato da Ioãne põtifice: accio che facesseno resistẽtia a Sarracini: ordinãdo el locho loro principale in Marino: nella diocesi Siluense: cõcedẽdo loro ogni substãtia & beni che fusseno stati in quel regno gia de templarii: pche potesseno meglio cõtra li Turchi resistere: & uolse che el correctore de questo ordine fusse lo Abbate p li tẽpi del monasterio de Alcossiano, del ordine de Cestello, nella diocesi de Ulisbona: & lui hauesse ogni auctorita de punire & fimelmente gouernare & corregere li errori de questi cauallieri.

¶ El libro delle clemẽtine cosi uulgarmẽte chiamato: fu cõfirmato q̃sto anno da Ioãne põtifice & comãdo che publicamẽte fusse tenuto & lecto p li studii come le altre legge. Questo tale libro fu prima ordinato da Clemẽte Papa suo antecessore: nel concilio che cõgrego in Vienna: ma pche q̃lle laudabile & sancte cõstitutione nel tẽpo de Clemẽte nõ furono in uno uolume collecte: Ioãne Papa hauẽdone piena notitia le fece ridur tutte in q̃sto libro p̃fato: & chiamollo el libro delle clemẽtine: pche da Clemẽte furono ordinate & composte: nel q̃l libro sono molte utilissime legge nouamẽte (come e dicto) cõposte: & altre che mitigono el rigore de qualchuna antiqua. In questo uolume anchora si dechiara tritamente la regula del beato & seraphico Francescho.

¶ La scisma uigesimaprima.

6523 1324 ¶ Pietro nato nel castello de Corbaro, della diocesi Reatina, frate del ordine de minori: per ordinatione de Lodouico Imp̃atore: fu electo da molti prelati insieme con el clero Romano papa contra Ioãne. 22. uero pastore: & fu chiamato Nicola q̃nto: & dal prefato Lodouico & ciascuno suo seguace: come uero Vicario de Christo fu riuerito & tenuto. Costui p natura fu huomo rusticano & gia hebbe dõna: laqual tenne. 5. anni: dapoi non gli piacendo: contra de sua uoglia p̃se lo habito de religioso. Dapoi per ambitione acceptando la predicta electione de se facta: giorno & nocte pensaua in che modo potesse diuider la chiesia: & per questo creo molti Cardinali Vescoui & altri prelati adulterini & falsi: & coloro insieme publicamente diceuano Ioãne pontifice essere heretico: & anchora p hauere magiore seguito fauori grandemente la secta anchora uiua de fraticelli della opinione & sforzossi ampliarla. Liquali predicauano oltra li altri errori p hauer piu credito: che Iesu Christo con li suoi discipuli insieme non tenne mai beni proprii ne anchora cõmuni: tanto furono poueri. Per laqual cosa Ioanne uero & indubitato pastore creo da nuouo sette Cardinali homini ueramente doctissimi: & con tutto el collegio & infiniti prelati & theologi insieme hauendo optimamẽte tal cosa discussa: fece un publico edicto che ciascuno che teneua tale opinione se intendesse heretico. Et dapoi simelmente fece tre cõstitutione ouero legge chiamate extrauagante: nellequale dechiaro molte cose utilissime: & mandolle a publicare per tutti li studii: accioche fermamente come le altre legge fusseno da ciascuno obseruate. Finalmente questo idolo de Pietro Adulterino & scismatico fu preso da Bonifacio Pisano & fu menato ligato & pregione: come era stato ordinato dal omnipotente idio & dalli homini fideli della chiesia sancta: ad Ioanne uero pastore & Vicario de Iesu Christo: che era allhora in Vignone: & ingenochiatosi inanci alli piedi del pontifice cõfesso el suo errore dimãdãdogli perdono humilmente: & benche lobtenesse fu messo per punirlo in carcere: & in spatio de tre anni per el puzore della pregione & anchora per dolore ui mori.

6526 1327 ¶ Rocho cõfessore de Iesu Christo sanctissimo: figliolo de Ioãne & de Libera Signora de uno castello chiamato Agatopoli, appresso al monte Pesulano, della diocesi Narbonense, in Francia. Essendo stato tenuto sconosciuto dal cio cinque anni in pregione: mori questo anno con gran sanctita. Essendo de eta de anni. 12. comincio domare el suo corpicello con disciplina abstinentie, & degiuni: come fece sancto Paulo che de lui stesso scriue: castigo el mio corpo riducendolo in seruitu & cetera. Et morti che furono el patre & la matre: distribui ogni sue faculta che erano ample per lo amore de Dio a bisognosi: & quel castello con ogni sua apertinentia dono

al ſuo cio:renunciando le pompe mõdane ſi ueſti de uilliſſimi panni con el capello in capo:una taſchetta el bordone in mano:& come pelegrino uẽne in Italia:& p la ſua humilta & fede incredibile:fu appreſſo de dio tãto accepto che libero dal morbo & dalla peſte tutto quãto el populo de Roma,de Acquapẽdente,de Ceſena,& molti altri luochi cõ el ſegno ſolo della ſancta Croce. Dapoi arriuo a Piacẽtia uexato ſimelmẽte dal morbo:& intro in uno certo hoſpedale doue erano molti infermi de peſte:& tutti ſimelmẽte in un tracto gli fece eſſer liberi.Et facto q̃ſto gli fu da dio riuellato che lui douea ſupportare p lo ſuo amore infirmita & affanni:el perche ſubito ſi infermo de una acutiſſima febre:& nella coſſa ſiniſtra fu da una ſaetta pcoſſo per elq̃le dolore & ardore nõ trouaua requie ne ripoſſo:hauendo p uno certo tẽpo ſupportate pene incredibile:fu finalmẽte libero & da dio facto ſano.Et partẽdoſi cõ la gratia diuina arriuo in Frãcia doue erano molte guerre:& come fu giõto al pprio caſtello gia ſuo & doue nacque:& nõ eſſendo cognoſciuto fu preſo come ſpia de inimici & meſſo in pregione:doue cõ patiẽtia incredibile ſtette cinque anni:& dapoi ui mori eẽndo de eta de anni.32.a di.16.del meſe de Agoſto:& inãci che mori impetro queſta gratia da dio(come ſcriueno alchuni)che chi inuocaſſe el ſuo nome eſſendo infermo de morbo fuſſe libero & ſano:& coſi morto gli fu trouato ſcripto al lato al ſuo corpo ſancto.Ricognoſcendo el ſuo cio Rocho ſuo nepote hauere ſupportati in p̃gione tãti affanni ſconoſciuto & mortoui:ſi gitto inginochione inanci a quel corpo ſancto con infinite lachryme & pianti inſieme cõ tutta la famiglia ſua p̃gando laltiſſimo idio che gli piaceſſe pdonare.Dapoi lo fece honoreuolmente ſepellire:& in breue tẽpo edifico in ſuo honore & nome una chieſia belliſſima:& feceui tranſlatare quel corpo cõ gran riuerẽtia:elquale p molti anni fece infiniti miraculi.Et eſſendo ſtato incognito el ſuo nome molto tẽpo in Italia ne habiamo hauuto notitia dal 1415.in qua:nelquale tẽpo era nella citta de Cõſtãtia in Germania grãdiſſima peſte:& inuocando quel populo el nome de q̃ſto Rocho ſanctiſſimo:furono ſubito liberi:per laq̃lcoſa ui ſi edifico in ſuo honore chieſie templi altari publici priuati & infiniti:delquale miracolo ne uenne ſubito la fama in Italia:p laquale gia in molti luochi e ſparto el ſuo nome:doue ſi fa diuotamente de queſto ſancto memoria a.16.di de Agoſto:cioe el di che mori.El corpo de queſto homo ſanctiſſimo furtiuamẽte fu portato a Venetia lanno della nr̃a ſalute.1485.da certi mercadanti:& e da tutto el populo tenuto cõ tanta diuotione quãto dire mai ſi poteſſe:& ſubito la inclita ſignoria de Venetia fece cominciare un tempio digniſſimo in ſuo nome & honore.

¶Philippo Re de Francia,fratello de tre Re precedẽti:cioe de Lodouico,de Philippo, & de Carlo:comincio regnare in Francia queſto anno & regno.22.anni.Coſtui in quel tempo combatte ſpeſſe uolte con Odouardo Re de Anglia:dalquale fu gia uento & perde molti luochi. Dapoi finalmente compero la citta & ſignoria de Vienna:& in breue tempo mori.

1328 · 6527

¶Azo de Biſconti:eſſendo pochi anni inanci morto Galeazo in Peſcia appreſſo a Piſtoia:con uolunta & licentia de Lodouico impatore p̃ſe da nouo el dominio de Milano:& tẽnelo inſieme con Luchino ſuo cio.11.anni.Coſtui & Marco ſuo fratello dopo la morte del patre andorono a trouare el p̃fato Lodouico:& pmeſſongli molti denari ſe gli remetteua nella ſignoria de Milano:& lui hauendo neceſſita de danari cõmeſſe a quatro delli ſuoi baroni principali che rimeteſſeno Azo in Milano:& Marco ſuo fratello ritẽne per fina tanto che loro haueno la pecunia promeſſa:hauendo quelli quatro Baroni hauuta la pecunia:ſubito ſenza ſaputa del Imperatore fugirono in Germania.Et hauẽdo de q̃ſta fraude Lodouico notitia uẽne in Lombardia:laſſando nõdimeno Marco in cuſtodia:& uolẽdo intrare in Milano gli furono ſerrate le porte p ordinatione de Azo:ricordandoſi delle iniurie paterne.Fu Azo de acutiſſimo ingegno & de prudẽtia mirabile:& nelle arme exptiſſimo:& nelli grã fatti ſi trouo con Caſtruccio gia ſignore de Lucha ĩſieme cõ el p̃re.Sentẽdo le gẽte del Impatore el ſuo nome & la fama:maxime q̃lli che haueuano in cuſtodia el fratello:deliberorono fra loro farſelo beniuolo:& mandorongli a giurare fidelta. Dapoi lo aiutorono in molte guerre & maxime acq̃ſtar la citta de Lucha:& Luchino p̃ſe Bergamo in nome de q̃ſto Azo ſuo nepote:& pocho tẽpo dapoi anchora Breſcia & Pauia. Hauendo ampliato gia grandemẽte el dominio:lo.11.anno della ſua ſignoria finalmente mori.

¶Principio della ſignoria de Carrara.

1329 · 6528

¶Marſilio principe & capo della nobile famiglia de Carrareſi:hauẽdo(pochi anni ſono) p̃ſa la citta de Padoua:doue regno nõ come tyrãno ma come p̃re molti anni:hebbe ſuſpetto q̃ſto ãno della potẽtia del magnifico Cane ſignore de Verona:& reſtituigli Padoua.Lãno ſequẽte eẽndo morto Cane de tre di:da nuouo Marſilio ĩtro in Padoua & p̃ſe el dominio:& regno.10.ãni.Coſtui ueramẽte fu hõ celeberrimo,dotato de ĩfinite uirtu,& tutto humano & benigno:& morẽdo ſenza filioli maſchi laſſo ogni ſua ſignoria,heredita,& ſubſtãtia,a Vbertino ſuo cõſobrino.

¶Frãceſco Dãdolo.54.Ducha de Venetia:fu electo queſto anno:& uixe in tal dignita.10.anni & un meſe.Et ueramente per la ſua prudentia magnanimita & coſtumi fu de tal principato degno.Eſſendo coſtui chriſtiano mando molti legni armati : inſieme con Ioanne pontifice : & con lo Imperatore de Greci contra Turchi. Liquali moleſtauano grandemente li Chriſtiani:

& tale

& tale armata fu cagione de grandissima utilita & fructo. Et uolendo racquistar la citta de Verona & de Padoua: mando molte gente contra de Mastino Scaligero figliolo de Cane: & con lo aiuto de Philippo Gonzaga, & de Obizone Estense: pose el campo a Verona: benche si pacificasseno insieme con certe conditione: nel tempo del suo magistrato inanci che morisse acquisto per la republica la citta Pollense: piu per amor che con arme: & fu sempre uerso de ciascuno humanissimo: morendo poi fu sepellito nel capitulo de frati minori de Venetia.

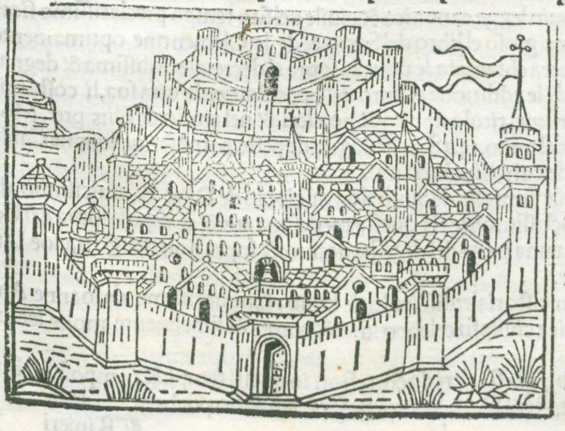
6529 1330 ¶ Gerardino cittadino potētissimo in Genoua nato de la nobel famiglia delli Spini: cōpero q̄sto anno cō molta pecunia la citta de Lucha & diuētone signor: questa citta gia poco tēpo ināci fu data da le gēte darme de lo Impatore ad Azo signore de Milano: come dicemo in q̄l logho, o uero cō el fauore loro la acq̄sto: ma hauēdo q̄l exercito necessita come e costume loro de danari sentēdo che q̄sto Gerardino era richissimo si cōueneno insieme & uēdergiela: bēche nō la possedesse molto tēpo.

¶ Principio de la signoria de Gonzaghi.

¶ Lodouico Gonzagha homo animoso: & de infinite uirtu preclaro: con la prudentia sua insieme con astutia acquisto questo anno la citta de Mantoua: & possedella lui & dapoi tutti li suoi descendenti fino al presente giorno: in questo tempo ne era signore Passerino Bonaccoso & per molti anni lui & li soi antecessori de casa iustamente la haueuano posseduta & gouernata. Desiderando questo Lodouico farsene signore: essendo cittadino Mantouano nato de nobile famiglia ricco: & per le sue uirtu dal populo molto amato: nelli facti darme sempre exercitato: occultamente hauea con molti cittadini de la dicta citta ordinato de fare come fece solleuare el populo in arme: & con loro insieme uēneno ferocemente armati in su la piaza: alhora Passerino che p natura era bonario & de inzegno simplice: uedendo tal cosa senza malitia usci fora del palazzo con alchuni de soi disarmati & uenne in su la piazza per domandare che cosa quella fusse, o perche fusseno armati: alhora Lodouico intro con molta gente armata nel palazzo: & tutta la famiglia & gente de Passerino mando fora: fortificandosi dentro & lassoui molti suoi fidati: dapoi usci fuora con gente assai armate & scaccio Passerino con tutte le sue gente fora de Mātoua: fortificando dentro ogni luogho sospecto: li luoghi forti con le monitione: & finalmente in breue tempo acquisto el dominio de tutta la citta con ogni sua appertinentia & luochi: & regno. 6. anni: & da costui comincio el Marchesato de Mantoua nella nobile famiglia de Gonzagha: & cosi sempre senza alchuna controuersia e seguitato: & maximamente che li Imperatori & diuersi Pōtifici per le uirtu preclarissime de questa nobel famiglia hanno confermato lor tal signoria. Dicono alchuni che Lodouico acquisto tal signoria perche fu electo da quel populo & facto signore de loro propria & spontanea uolunta: & non per astutia come habiamo dicto de sopra: & dicono alchuni che sono piu de anni. 600. che questa nobilissima & degna famiglia hebbe principio da uno Lodouico Todesco nato de stirpe Reale: che fu nel tēpo che q̄si tutta la Italia era in arme: & molti campi armati intorno al fiume chiamato Rubicone: & alhora el prefato Lodouico Gonzagha con la sua famiglia habitaua in Mantoua: & cosi seguitorō li suoi descendenti: de liquali ne sono discesi questi signori celeberrimi che sono al presente: & sempre hanno gouernato & recto con summa iustitia humanita & clemētia el principato: nell arme son stati senza alchun dubio excellenti: come diremo ne lor lochi de sotto.

¶ Li Priuilegii de la nobel famiglia de Foresti.

¶ Mapheo da Bergamo, nato della anticha & nobel famiglia della Foresta: non solo in lege canonica & ciuile docto: ma anchora in ogni faculta p̄claro: fu molto honorato in q̄sti tēpi da limperatore Lodouico de Bauaria: & lui & tutti li soi successori in perpetuo cō priuilegii dignissimi nobilitati, cioe creati Conti paladini cō potesta poter creare per tutta la Italia notarii, doctori, Caualieri, & iudici, legiptimar li bastardi, & cittadino de ciascuna citta de Italia, & molte altre cose fare come si lege in quelli: liquali sono stati confirmati da ogni Imperatore.



6530 1331 ¶ Cortona citta in Toscana.

¶ Cortona citta antichissima in Toscana: essendo stata molti anni della diocesi Aretina: fu facta questo anno citta da Ioāne Pontifice: & Ioāne cittadino de Viterbo fu el primo Vescouo ī quella creato dal Papa. Questa citta fu presa da li Aretini liq̄li disfeciono le mure & tennela sugetta molti anni: da

poi essendo refacte le mure & la citta ampliata & ornata piacque al pōtifice farla citta: laqual p le guerre de Italia diuento poi sugetta al regno de Napoli: & Ladislao Re la uende a signori Fiorentini p molta pecunia: lano de la nostra salute. 1410. & cosi e durata sotto el dominio Fiorentino da quel tempo in qua sempre.

¶ Rinaldo da Este figliolo de Aldromandino Marchese: prese questo anno el dominio de Ferrara essendo morto el fratello: & regno insieme con Nicholo suo fratello quatro anni. Essendo stato preso & messo in pregione Azo da Frisco suo figliolo: elquale perche haueua usata tal crudelta uerso el padre chel fece morire in pregione: per diuina iustitia fu da cittadini Ferraresi priuato de quella signoria & anchora morto: & successe Aldromandino fratello del predicto Azo: elquale morendo lasso questo Rinaldo & Nicholo suoi figlioli liquali essendo animosi & prudēti leuorono della citta ogni contentione & controuersia: & come hebbeno pacificato ogni cosa per piu assolidarsi preseno el castello chiamato Argenta sugetto a Rauenna: essendo cresciuto a loro lanimo: messeno el campo a unaltro castello chiamato san Felice de la citta de Modena: doue finalmente con molti loro damni furono rotti: & piu de octocento delle loro gente morte & molti altri presi: fra liquali fu Nicholo fratello de questo Rinaldo con molti cittadini Ferraresi nobili & richi. per laqualcosa el Legato Apostolico mando molte gente in nome della chiesia ad campo a Ferrara: & con molte battaglie haueua preso gia el borgho de sancto Antonio: el perche Rinaldo come disperato dogni salute armato con el populo ferocemente usci della citta: & combattendo con quelli della chiesia fu uincitore: & ruppegli in modo che puochi scamporono che non fusseno morti, o pregioni: fra liquali fu Ostasio conte de Romagna insieme con molti altri baroni: elqual Ostasio fu da Rinaldo liberato rehauendo Nicholo suo fratello con tutti li altri pregioni: & alchun altro gentilhomo libero con questa conditione & pacto che mai piu facessino cosa contra alla famiglia de Este. Per questa uictoria Rinaldo congrego molte gente & scorse tutto el paese de Bologna facendo molte prede & sachegiando per quello: dapoi pose el cāpo a Bologna: benche in breue tempo rende loro pace: & restitui Argenta: dapoi morendo lasso in suo logho Obizone suo nepote. — 1332 — 6531

¶ Mastino Scaligero, figliolo del Magnifico Cane signore de Verona ouer (secōdo alchuno) nepote: essendo morto Alberto suo fratello questo anno: prese el dominio de quella citta & dellaltre benche fusse giouene: & tennelo. 17. anni. Costui fu tanto animoso che non solamente tutta la Lombardia per lui era in timore: ma anchora lo Imperatore Lodouico: & maximamente sentendo chel era astutissimo & cupido de acquistar fama & stato: perche da piccolo sempre si exercito nellarme: nel tempo suo acquisto Bergamo, Brescia, & Parma, dapoi Lucha, Vicentia, & Padoua: el perche teneua in timore tutta la Italia: precipue che tutti li populi summamente lo amauono. Per laqualcosa si congregorono in un uolere tutti li signori de Italia per fare ogni sforzo de spegnere Mastino: maxime li signori Venetiani & Luchino de Bisconti: & in breue tempo ragunorono uno grandissimo exercito & poseno el campo a Verona: & in quel mezzo Luchino racquisto Bergamo & Brescia: le altre potētie per questo dubitorono che uolendo spegnere Mastino non si leuasse in superbia Luchino: & ordinorono far pace con Mastino: con certe cōditione: che lui possedesse Verona, Vicenza, Parma, & Lucha: & Luchino Bergamo & Brescia: ma essendo ritolto el dominio de Parma da Carraresi a Luchino, nel. 1340. uedendo non poter piu cōseruarsi Lucha la uende a signori Fiorentini: morendo lasso uno suo unico figliolo in suo luogo: & una figliola sola dette p donna a Bernabo de Bisconti: de uarie meretrice & donne hebbe molti figlioli illegiptimi: liquali furono cagione de infiniti mali. — 1334 — 6533

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Ioanne Andrea nato in Bologna: in legge canonica & ciuile nel suo tempo preclarissimo fiori in questi tempi: & essendo doctissimo gioso el libro del Sexto & de le Clementine optimamente come e manifesto: compose una opera chiamata le nouelle sopra el decretale utilissima & degna: una altra chiamata le Mercuriale: & le additione al libro del Speculatore: la uita sua, li costumi, & gesti si leggono nelle sue additione: nel titulo de uita & ho. cleri. & nel titulo de filiis pres. Mori con grandissima gratia & fama nel anno. 1348. in Bologna de peste: come scriue Ioanne Calderino suo discipulo, nel cap. nostra: de cohabit. cle. & mu.

¶ Cyno de Pistoia nato de la nobile famiglia de Sinibaldi: discipolo de Dino & amicissimo de Ioanne Andrea: in utroque iure doctissimo: fiori ī questa medesima eta: & compose sopra del Codico una lectura utilissima & sopra una parte del digesto uechio: & sopra li altri digesti, cioe Linforciati & nuouo molte additione.

¶ Oldrado da Lodi: aduocato concistoriale: discipulo de Dino: familiarissimo de Ioanne Andrea: in questi tempi in lege canonica ciuile fu celeberrimo: & compose simelmente molte lecture & consigli utilissimi.

¶ Nicholo da Modena insieme con questi altri doctori fiori in questi tempi: & compose alchuna lectura anchora lui sopra li Digesti & Codico: benche se ne trouano poche.

6531

6533

Rinieri da Forli: doctore in lege celeberrimo: preceptore de Bartholo da Saxoferrato: in questi tempi fu molto honorato: & compose sopra ragion ciuile alchuna lectura: & mori con optimo nome & gratia de ciascun doctore nella patria sua nel. 1358.

Ioanne Calderino cittadino Bolognese: & discipulo & come figliolo de Ioanne Andrea, pieno de sanctimonia, & de doctrina: fiori in questi tempi in disputatione & consigli: & publicamẽte legendo illustro mirabilmente le lege canoniche: sopra a lequale si trouorono de lui molte lecture & consigli utilissimi & docti.

Federico Petrucci da Siena: fu insieme con questi altri doctori: & compose certe opere in lege per li studianti utilissime: & molti consigli.

Ricoperto da sancto Miniato altedesco in Toscana, fra Fiorẽza & Pisa: fiori in questa medesima eta: & fu de acutissimo ingegno & in lege doctissimo: & compose sopra de quelle certi commenti & lecture.

Lapo da Castiglione Aretino, iurisconsulto celeberrimo: fu insieme con li altri prefati doctori: & compose una opera excellentissima chiamata uulgarmente le allegatione de Lapo.

Bartholomeo da Osa, nato in Bergamo: fiori nel tempo de Ioanne Põtifice: & essendo doctissimo compose una chronicha degna diuisa in. 16. libri.

Arrigo da Vrimaria: del ordine Heremitano de sancto Augustino Theologo doctissimo: in questi tempi fu molto honorato in Parisi: & compose molte opere de memoria degne sopra la sacra scriptura: lequale saria superfluo alli uulgari descriuerle.

Hermano da Sida: del ordine medesimo Heremitano de sancto Augustino: doctore celeberrimo nella Theologia: fiori in questi medesimi tempi: & compose anchora lui molte opere utilissime & degne.

Gerardo Bolognese doctor excellente: del ordine Carmelitano: in questi tempi per la sua doctrina fu molto honorato: maxime in Parisi: & compose alchune opere de doctrina piene.

Bartholomeo Pisano: del ordine de frati predicatori doctore in lege Canonicha & Theologo celeberrimo: fu in questi tempi & compose quel libro che uulgarmente si chiama la summa Pisa ouer la Pisannella de conscientia pieno: appartenente alle confessione: & altre opere degne: elqual libro come lui stesso scriue: forni nel. 1338.

Alberto da Brescia de quel ordine medesimo: pieno de sanctimonia & doctrina: fu simelmente in questi tempi: & dicono alchuni che fece molti miracoli: & compose una summa de casi de conscientia utilissima.

Gulielmo Ocha: del ordine de minori, doctissimo theologo fiori in questi tempi: & compose in loica & philosophia alchuna opera: & un dialogo del sacramento della hostia.

Sertorio da Valenza del ordine prefato de minori: essendo in questi tempi doctissimo cõpose molte cose utilissime sopra la sacra scriptura: & sopra el libro de. s. Augustino intitulato de la cita de Dio: & essendo Generale del ordine suo: p le sue excellente & degne uirtu fu fcõ Cardinale.

Paulo de liziacii auditore de Ioanne de Andrea Bolognose: & Ioanne Calderino gia discipulo in ragione canonica & ciuile doctissimo: & delli precepti de li philosophi nobilmente amaestrato: in questi medesimi tempi claro resplendette. Loquale conciosiacosa che tra li doctori del suo tempo egregio fusse tenuto: & epso intra li altri monumenti del suo ingegno sopra le Clementine uno libro compose. Et alchune altre cose.

Lupoldo per natione Todesco Episcopo Bambergense auditore (come se dice) de Ioanne de Andrea Bolognese doctore in lege consumatissimo: in questi tempi conciosiacosa che fusse tanto nelle diuine scripture quanto nelle seculare excellentissimamente docto: epso anchora alchune operette compose degne dessere spesso lecte. Dellequale glie una opera excellẽte: zoe della christiana religione. Et delli antiqui principi de Todeschi. Anchora le cagione del Imperio Romano in uno libro. Et alchune altre cose in diuerse materie.

Ioãne de lignieri Todesco philosopho & astronomo de tutti del suo seculo celeberrimo: loqle questa scientia della memoria de li hoi quasi scancellata magnificamẽte instauro: in questo tẽpo nel studio de Parisi, molte laude, de la sua eruditione acquisto. Oue de questa eruditione cõpagni hebbe hoi de la scientia mathematica doctissimi, Ioãni de Saxonia & molti philosophi: & astronomi excellenti: liquali & epsi scripseno uarie operette. Scripse anchora questo celebratissimo homo operette & senza dubio preclarissime. Dellequale sono li canoni del primo nobile in libro uno. Cominciano. Cuiuslibet arcus positi. Anchora le tabule de ql medesimo in libro uno. Della sphera anchora uno libro. Dellaltre cose non habiamo niente.

Ioanne theutonico della patria de Saxonia del predicto Ioanne contemporaneo: & delli suoi studii compagno: homo per tutte le scientie doctissimo, zoe philosopho & astronomo & epso celeberrimo de ingegno quasi diuino: in questi tempi molte operette preclare & marauigliose cõpose. Per lequale el nome suo fece noto alli successori. Del numero de lequale sono li Canoni eclipsale in libro. i. elquale comincia. Eclipsis solis quantitatem. Anchora li canoni delle tabule in li-

bro uno. Del astrolabio libro uno: delle incensione libro uno.

¶ Bernardo Parentino del ordine delli predicatori theologo per longo exercitio experto & nelle altre discipline assai docto: in questi tempi conciosiacosa che fusse dingegno subtile & predicatore famoso: scripse alla ordinatione delli sacerdoti simplici alchuni uolumi molto lodati. Et prima uno libro della expositione della messa: elqual comincia. Imperho lo sauio chiama. Anchora de uarii sermoni libro uno: & molte altre cose.

¶ Osberto p̃ natione Anglico del ordine delli Carmelitani theologo doctissimo: & de acutissimo & uehemẽte ingegno in q̃sta eta cõciosiacosa chel fusse nel disputare: & nel soluere le q̃ne de le scripture subtilissimo: & epso scrisse li infrascripti egregii libretti. Et prima sopra le sententie libri .4. Liquali cominciano. Cõclusio una proposita. Anchora uarie determinatione libro uno.

¶ Othomano Imperatore de Turchi: comincio in q̃sti tempi ad regnare sotto el Põtificato de Ioãne Papa: in q̃sto modo. Essendo lui nato de uilissima gente in Turchia: in q̃sti tẽpi fra principi Turchi nacqueno molte q̃ne: & costui essendo astutissimo & maligno uide esser tẽpo de farsi signore: & cõuoco molti ladri cõfinati & sbanditi doue ne poteua trouare & cominciorono fra q̃lle q̃ne scorrẽdo sachegiar molti lochi in Turchia: in mõ tale che in breue tẽpo acquisto gran fama: & anchora molte castelle & terre: & ogni giorno cõgregaua piu gente cõ seco & frequẽtia de populi: in q̃sto mezo interuẽne che mori: & lasso un figliolo chiamato Orchone: hõ audacissimo forte & de admirabile ingegno: elq̃le seguito lordine del patre tenẽdo q̃lli lochi medesimi & acq̃stõne molti piu in tal modo che in poco tẽpo diuento potentissimo: dapoi mori & lasso un suo figliolo Amurato: elquale fu molto piu malitioso ingegnoso & astuto chel auolo ouer el patre. Costui cõbattendo doi signori chr̃iani del Imperio de Grecia: da uno de loro fu chiamato in suo aiuto cõtra de q̃l altro: & q̃sto Amurato hauendo notitia che luno & laltro de coloro erano p̃ le guerre de gẽte & de pecunia debili: cõgrego tutto el suo exercito: & uenendo in grecia sotto nome de fauorire chi lo haueua chiamato: in breue tẽpo la acq̃sto q̃si tutta & fecesene signore: & facto questo mori & lasso doi figlioli: cioe Solmano & Patiente: morẽdo el prefato Solmano tutto el dñio le gente el thesoro rimase ad Patiente: elq̃le seguito in Grecia la guerra & fece cose inaudite & stupẽde: dapoi interuẽne che p̃ nouo mõ fu p̃so dal grã Tãburlano: elquale tẽne alchun tẽpo p̃gione: & finalmente cõ certe cõditione lo libero: & essendo Patiẽte facto libero perde laĩo & mori in pochi giorni ĩ Asia & lasso molti figlioli: de liquali Calapino essendo magiore successe in loco paterno: & morto lui successe Orcha suo figliolo anchora piccolo che fu poi morto da Moyse suo cio: & lui anchora in poco tẽpo mori senza figlioli: & p̃se lo Imperio Mahumeto .3. figliolo de Patiente: & fu hõ ingegnoso & gagliardo, & fece nella Europa facti mirabili: & p̃ poter piu liberamẽte regnare spẽse p̃ la Turchia molti signori & Tyrãni: & p̃se le lor signorie & substãtie. Dapoi morẽdo lasso suo successore & herede Amurato suo primogenito: elq̃le cõbattẽdo con el cio che hebbe nome Mustapha fu uincitore & uccisello: & simelmẽte obtẽne p̃ la Asia & in Grecia molte uictorie: & morẽdo anchora lui lasso Mahumeto suo figliolo elq̃le possedette doi imperii & .12. regni: delq̃le parlaremo de sotto nel anno de la nostra salute .1481. nel suo luoco: & essendo morto Mahumeto successe in suo loco Patiẽte suo figliolo primogenito anchora uiuo. Tutti li sopradicti principi oltra el p̃prio nome si sono dal prefato Othomano primo chiamati Othomani (come uerbi gratia) Amurato Othomano, Mahumeto Othomano, Patiente Othomano: per riuerentia del primo capo principio del Imperio loro.

¶ Bologna citta in Romagna.



1334 ¶ Bologna prima citta de Romagna: in q̃sti tẽpi essendosi partito lo Imparatore Lodouico de Italia: cõ lo aiuto de signori fiorẽtini & Rinaldo da Este Marchese de Ferrara: scacciandone el legato apostolico feciene forza esser libera: & per potersi conseruare piu libera li cittadini suoi preseno le arme contra de la chiesia & contra li soi proprii cittadini che uolseno a questo contradire: & furono cõmossi ne la citta & fora infiniti homicidii. El prefato legato uedendosi fora dogni salute & fauore pacificamente rende a loro le fortezze & ando a trouar el Papa ad Vignone: & come fu gionto in pochi giorni mori el Papa.

¶ Papa .205.

Benedetto papa 205.

BEnedetto .11. nato in Tolosa: & gia del ordine de Cestello: el cui proprio nome era Iacobo: essendo Cardinale fu electo q̃sto anno: & tẽne el papato .7. anni, tre mesi, & .17. giorni: & come fu incoronato cõfirmo le cẽsure cõtra de Lodouico de Bauaria: fulminategli cõtra de li

de li altri pōtifici:& anchora lui da nouo quāto piu possette lo publico uniuersalmente come he retico:usurpator del Imperio:& disubediente alla chiesia catholica:& dubitādo che uacādo per questo lo imperio nō si leuasse alchun principe & usurpasse le citta de Italia:cōfermo Azo & Luchino de Vescōti nelle citta che teneuano:che per dalhora ināci le possedesseno come Vicarii de la chiesia catholica:& nōdimeno peruenisse a loro ogni emolumēto & intrata de qlle:& finalmen te fece a Mastino signore de Verona:& a ciascun altro in Italia. Dapoi scripse a Romani che fus seno cōtēti cōseruarsi ueri ubedieti & figlioli della sedia apostolica cō ogni loro anticha dignita & substātia:& cōfirmo p.5.anni Stephano Cardinale Colonense,gia inanci mādato da Ioāne Pa pa. Questo Pōtifice essendo in Theologia & in molte altre uirtu excellente nō uolse mai mutarē laio p amore,timore,o p forza dalla uera iustitia i ogni caso occorrēte:& p qsto nel tēpo del suo Pōtificato solamēte creo.6.Cardinali nō de sua gēte come e cōsueto:ma de diuerse parte del mō do chiamati:& hoī costumati & docti:& nella citta de Vignone edifico la habitatione p el Papa mirabile forte & degna:cō ogni ornamēto:fece rifare in Roma el tecto de.s.Pietro:& spesse uol te era cōsueto dire:fa che tu sia tal figliolo ql tu desideri che fusseno li toi:finalmente morēdo las so molti thesori nō a parenti ne amici:ma alla scā chiesia p le necessita & bisogni:& mori cō tal fa ma che ciascuno che senti la sua morte:come patre & uero uicario de Chro amaramente pianse.

Sentenția notabile.

6535 1336 ¶Philippino filiolo de Lodouico Gōzaga:successe qsto anno i loco de Lodouico suo pre: cioe nel dnio de Mātoua & uixe anni.25.essendo el pfato Lodouico capitano de gente darme:& qsto Philippino exercitato expto & gagliardo:fu cōfermato ouer fco Vicario da.pp.Benedetto:nel Marchesato de Mātoa & de Lāporeggio. In qsto tēpo essendo uacāte lo Imperio:ogni signoret to si sforzaua da nouo acqstare qlche loco:& in qsto mō Philippino acqsto Lāporegio. Nel tpo suo qsto Philippino fece molti grā facti in battaglie:maximamēte cōtra Obizone Marchese de Ferrara suo aduersario:p rispecto de Reggio:in mō tale che cōbattendo insieme:el dicto Obizo ne fu p sua salute cōstrecto ritornare in Ferrara cō molta ignominia dāni & morte de gli suoi.

6536 1337 ¶Obizone da Este,nepote de Rinaldo:successe qsto anno nel dnio de Ferrara:& uixe Marche se.22.anni.costui fu magnifico & splendido,& de infinite uirtu dotato:el perche Benedetto Pō tifice lo cōfirmo suo Vicario in Ferrara,in Modena,& in altri lochi:cō tal cōditione che ciascun anno pagasse alla chiesia Romana.x.millia ducati. Lāno.12.del suo Marchesato acquisto la cit ta de Parma p le man de Azo da Correggio:benche Mastino la uolesse uendere.50.millia ducati a li signori Fiorentini:& per questo inanimito comincio far guerra con Philippino Gonzagha dalquale finalmente fu superato & uincto con suo damno & uergogna:per laqualcosa uedendo non poter tenere Parma la uende a Luchino de Vesconti Signor de Milano.

¶Galeotto Malatesta:p altro nome chiamato Vngharo:fu facto qsto anno da Bndetto Pōti fice Vicario della citta de Rimine:insieme con li altri soi fratelli:& cosi furono poi cōfirmati da Papa Clemēte:& cosi sono pseuerati fino al pnte. Costui fu de ifinite uirtu & costumi ornato:& sempre mētre che uixe si exercito nelle arme cō grandissima gloria:p laqualcosa fu chiamato da Pisani p loro Capitano generale cōtra Luchesi:che gia haueuano circūdata Pisa con lo exercito loro:& tenuta alchū giorno assediata:& subito che Galeotto comincio cōbattere cō lor eēndo aīoso & prudente nelle battaglie supo li Luchesi:in mō tale che furono cōstrecti leuarsi cō infini ti loro dāni da campo. Combattendo gia costui per la chiesia cōtra de Rinaldo da Este Marche se de Ferrara:fu un de quelli che furono presi dal dicto Rinaldo:benche benignamente per le sue uirtu fusse in pochi di liberato:da questo Galeotto hebbeno principio & origine Carlo & Pan dolpho Malatesta fratelli & ueramente preclarissimi:come diremo nelli luochi loro de sotto.

6538

¶Principio del dominio de li Ordelaphi.

¶Frācesco Ordelapho hō pstātissimo:fu facto anchora lui da Bndetto pōtifice insieme cō Sini baldo suo fratello Vicario della chiesia:nella citta de Forli. Essendo costoro primi cittadini de Cesena & anchora de Forli furono gia in fauore del Impatore cōtra de la chiesia: & sotto titulo de Capitanato:dopo la morte de Clemente.5.obteneno el dnio de quelle due citta:dapoi ritorna ti alla deuotione de la chiesia furono(come e dicto)cōfirmati Vicarii:& questi anchora furono gia psi da Rinaldo da Este insieme cō altri signori:benche fra pochi giorni fusseno liberi. Questa famiglia dignissima ha sempre poi seguitato el dnio de la citta de Forli infino a lanno.1480.

¶Principio della signoria de Mamphredi.

¶Richardo Māphredi,nato de la nobile famiglia de Mamphredi de stirpe reale in Cicilia:fu fa cto & confirmato Vicario questo anno anchora lui da Benedetto Papa:nella citta de Faenza & anchora de Imola:& uixe in tal signoria insieme cō Ioāne suo fratello.16.anni:bēche molti anni inanci qsta nobile famiglia de Māphredi p la beniuolētia de li populi ne fusseno quasi signori & de loro uolūta & cōsigli li cittadini de luna & de laltra si gouernorono sempre & cosi sono perse uerati maximamente in Faenza,ma nel ultimo libro tractaremo come fu presa da Valentino.

6539 1340 ¶Bartholomeo Gradenico.55.Ducha de Venetia:fu electo questo anno:& uixe in tal dignita 3.anni un mese &.20.di. Essendo costui prudētissimo & in infinite & grā cose expertissimo:acqsto

piu cō ingegno che cō arme la citta de Treuiso:& ꝑche li signori Fiorentini ꝑ signoria & prudē-tia erano gia molto ꝑ la italia stimati fu el prīo che facesse cōfederare luna potētia cō laltra:cioe li Venetiani cō Fiorētini:ꝑ hauer magior fauor & aiuto cōtra de Mastino che occupaua Verōa & certi altri tyrāni:& duro q̄lla liga īsieme molti anni:finalmēte hauēdo Bartholomeo bn̄ficiata la p̄ria mori cō gratia de tutto quanto el populo:& fu sepellito sotto el portico de.s. Marco.

¶ Vbertino da Carrara successe questo anno essendo morto Marsilio suo consobrino nel dominio de Padoua:& tennelo anni.6.& doppo molte guerre essendo stato uincitore fu confirmato da Benedetto Papa:& mentre che uixe lo obtenne con pacifico stato: dapoi morendo successe Marsilio suo figliolo:& quel anno medesimo fu morto per certi tradimenti da Iacobo cōsobrino de Vbertino suo patre:& al dicto Iacobo peruenne el dominio.

1341 6540

¶ Luchino de Vesconti:cio del prefato Azo & figliolo de Mattheo:essendo morto Azo suo nepote questo anno:successe in suo logo nella signoria de Milano:& tennelo circa.8.anni insieme con Ioāne suo fratello & de quella citta Arciuescouo:costui ueramente fu principe,de ogni laude degno,uerso de ciascun humanissimo,iusto,& benigno:& nel principio de la sua signoria cō grandissima beniuolentia & pace de ciascuno cittadino de Milano fece ritornare nella citta tutti li cōfinati da Azo:per laqualcosa ogni giorno era dal populo piu amato.Dapoi comincio far guerra con Mastino signore de Verona & fra li altri gagliardo & potēte:& racq̄sto in breue tēpo Bergamo & Brescia & molti altri lochi & citta:chi con beniuolentia & chi ꝑ forza:& furono lui e Ioāne suo fratello Arciuescouo in tutte q̄lle citta che possedeuono da Benedetto alhora Papa cōfirmati Vicarii de la chiesia Romana ad similitudine de li altri signori de sopra noīati:& cosi furono da Clemēte.6.successore del p̄fato Benedetto.Oltra le altre uirtu excellente de q̄sto Luchino:essendo grandemēte amatore de la religione christiana edifico in Milano & in altri lochi molti cōuenti chiesie & lochi pii:& alchuno ne rifece che era ꝑ lantichita & ꝑ le guerre q̄si disfacto:& dono lor molte possessione acio che de le intrate si potessino sostētare li sacerdoti religiosi & li altri bisognosi:& piu expeditamente attēder al culto diuino & far per la salute orōne: rifece anchora q̄si tutte le mure de la citta de Bergamo(come si lege anchora in certi epitaphii scolpiti dētro) cō sua ꝓpria pecunia:& lāno de la nr̄a salute.1345.forni la rocha che e su el colle de la dicta citta chiamata uulgarmente Capella:laqual principio gia el nepote: & riformo simelmente in molte cose la citta de Brescia:hauendo per donna Isabella nata de nobilissima stirpe nella citta de Genoua:formata de corpo & de infinite uirtu:nō ne possette hauer mai figlioli ꝑ fin che lun & laltro si inuoto a sancto Marco.Et facto el uoto partori duoi figlioli maschi in uno parto:& subito che foron nati si messe in camino & ando a satisfare el uoto a Venetia:doue fu riceuuto da tutto el Senato cō grādissimi honori:ritornato & stato alchū tēpo a Milano mori nel.1349. del mese de Zenaro:con tal fama & gratia che con infinite lachryme da tutto el populo accōpagnato al sepulchro:& cō exequii reali fu sepellito in sancto Ambrosio in la citta de Milano.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

1342 6541

¶ Francesco Petrarcha,nato appresso al castel de Ancisa in Valdarno de sopra:sugetto al dn̄io Fiorentino:ꝑ costumi habito & uita prete seculare,bn̄ficio nella citta de Padoua, Ph̄o & Poeta celeberrimo:in q̄sti tēpi ꝑ tutta la Italia & la Europa ꝑ le sue gran uirtu fu molto stimato:& maxime per alchune sue ōpe suauissime & degne in Poesia fu laureato poeta nella citta de Roma in Cāpidoglio in p̄sentia de tutto quāto el populo Romano,& de Alberto Re de Cicilia. costui da pueritia si dette a li studii maxime portici & lo īgegno suo pelegrino:& anchora ꝑ natura diuento in q̄lla faculta p̄clarissimo & oratore eloquētissimo & docto:dettesi anchora alla ph̄ia & alle lettere sacre:da leq̄le fu tanto infiamato al seguitare le uirtu e costumi & destare ogni uitio:che uolse elegere uita solitaria:partēdosi de la ꝓpria patria arriuo nel paese de Padoua & comincio habitare in una ualle rinchiusa & remota:nellaq̄le cōsumo tutta la sua giouentu cōponendo orando:in meditatione & uigilie:& fu cōtento de la cōpagnia de uno solo cōtadino & rustico:& gia facto uechio mori con optima fama lanno de la nr̄a salute.1374.el cui corpo fu sepellito in Padoua dapoi in uno sepulchro de Marmoro sopra.4.colōne:si come meritauono le sue mirabile uirtu.Francesco prefato compose molte opere ueramente melliflue & piene de doctrina:lequale sono quasi note a ciascuno homo docto amatore de le lettere:fra lequale opere e la descriptione de Aphrica laquale scripse a Ruberto Re de Cicilia:& la uita de Scipione Aphricano: & una opera oltra le altre uulgare piena de suauita & de inzegno.

¶ Francesco da Barberino nel territorio Fiorentino:poeta & canonista celeberrimo: pieno di uirtu & costumi:fiori insieme con Francesco Petrarcha:& benche la professione sua fusse in lege canonicha:nientedimeno compose alchune opere uulgare da molti laudate.

¶ Alberico de Rossata da Bergamo in lege canonicha & ciuile prestantissimo:fiori in questi tēpi & compose molte opere in quelle faculta utilissime & degne:cioe sopra de tutto el Codico: & sopra tutti li digesti,sopra la instituta,& sopra el.6.libro del Decretale:& dicono alchuni che sopra de Dante scripse una comedia & altri uolumi.

¶ Ioāne

¶ Ioanne Soardo similmente da Bergamo:nato de nobel famiglia: ma per le sue infinite uirtu maxime in legge piu nobile:& compose alchuna opera secondo la fama del suo preclarissimo in gegno:benche per li tempi non si trouino.
¶ Iuo nato in Brettagna,in lege doctissimo:in questi tempi oltra la doctrina singulare uerso de poueri fu clementissimo:& essendo de faculta mondane richissimo le comincio a diuidere ad po ueri a le uedoue & a pupilli & a ciaschuno bisognoso:ponendo ogni sua speranza & effecto solo nel signore & saluatore de le gente:& gratamēte senza alchuno premio diffendeua le loro cause: uixe finalmente in tal modo che morēdo fece molti miracoli:per laqualcosa fu aggregato al nu mero de li altri confessori sancti:& la sua festa si celebra adi.26.de Agosto.
¶ Gregorio de Rimine del ordine Heremitano de Sancto Augustino , theologo preclarissimo & primo nel studio Parisiense:in questi tempi fu molto honorato:& per le sue uirtu excellente fu facto poi generale del ordine prefato:essendo costui de ingegno acutissimo & singulare compo se sopra de tutto el libro de le sententie una opera degna:laquale se usa nel studio uniuersale de Pa risi:& simelmente cōmento le Epistole de sancto Paulo.
¶ Thomaso de Argentina:generale del ordine de sancto Augustino:dopo la morte del prefato Gregorio famosissimo Theologo:cōmento anchora lui libri de le sententie & altri uolumi.
¶ Alphonso Vescouo Hispalense:fu in questi medesimi tempi in theologia doctissimo:& com pose alchuna opera degna elquale fu simelmente del ordine sopradicto.
¶ Michaele da Massa del ordine antedicto de sancto Augustino:theologo celeberrimo:fiori in questi medesimi tempi:& scripse sopra Mattheo de le.4.uirtu:& altre opere degne.
¶ Ioanne de Bacone del ordine Carmelitano:theologo & in lege doctissimo:fiori in questa eta nella citta de Parisi & in Anglia.
¶ Bernardo Abbate del Monasterio de monte Cassino homo eruditissimo,zoe nelle littere se culare sufficientemente docto,& studioso:& per ingegno prestante:in questi tempi conciosiaco sa che fusse amatore molto della regulare obseruantia alla institutione delli monachi scripse le infrascripte operette.Et prima lo spechio delli monachi in libro uno.Sopra la regula del Patriar cha Benedetto libro uno.Delli precepti regulari libro uno. Anchora alli fratelli molti sermoni. Et se dice che epso compose altre cose.
¶ Pietro etiādio depso ordine delli Carmelitani generale priore,p natione Gallo de Petra ouer insula grassa:in q̄sti tēpi lo suo ordine de fatiche pieno uirilmente gouernando:cōciosiacosa che fusse intra li auditori doctissimo scripse elegantemente sopra le sn̄ie lib.4.Et alchune altre cose.
¶ Bernardo parentino del ordine de p̄dicatori erudito p̄ho & theologo in q̄sti tēpi nelle diuine scripture conciosiacosa che fusse p longa exercitatione limato p la nobilita del suo ingegno scri pse queste opere sottoposte:zoe le exposition della messa in libro uno.Loquale comincia. Quo niam clamitat.Anchora uno libro de uarii sermoni.Et(come alchuni dicono)altre cose degne.
¶ Astesano Lombardo de Aste citta de Gallia Cisalpina originato del ordine delli minori pro fessore excellente bacchalario homo di gran licteratura:& de ingegno celeberrimo:in questi tē pi scripse una degna & preclara summa delli casi tanto in Theologia quanto in ragione canoni ca compose.Lo principio dellaquale opera e questo.Dicturi ergo hoc in principio.Et diuise epsa opera in octo libri.Dellaltre cose non ho alchuna cosa ueduta.
¶ Ioanne de Saxonia anchora del ordine delli menori per questo medesimo tempo & epso una altra summa in ragione canonica & ciuile compose:ben che non di quel medesimo pregio che e Lastesana.De laltro non ho alchuna cosa ueduta.
¶ Ludolpho Todesco del ordine Certosino,de uirtu & sanctimonia pieno:in questi tempi com pose la uita del nostro saluatore Iesu christo in uno uolume egregio:& ueramente par che per di uina inspiratione la hebbe composta:& simelmente altre operette utile & degne.
¶ Andalo nato de la nobel famiglia de Negri:nella citta de Genoua:astrologo preclarissimo & hō uenerabile:gia in quella faculta p̄ceptore de Ioāne Bochaccio:fiori in questi tēpi(come scriue el p̄fato Bochaccio nel.15.li.de la natura de li idii)costui circui q̄si tutto el mondo:el p̄che hebbe de q̄lla faculta notitia grādissima:come facilmente si comprende in certe opere composte da lui.
¶ Barlaam monacho del ordine anticho de sc̄o Basilio:nato in Calabria:in molte faculta cele berrimo maxime in Greco:come manifestamente si uede per molti priuilegii de li Imperatori & de altri principi Greci:liquali faceuano certissima fede che in q̄lli tempi in Grecia ne inācī molti anni nō era ne fu el piu erudito hō:& compose molte opere degne benche non si trouano integre.
¶ Paulo Perusino doctore in lege canonica & ciuile celeberrimo:amicissimo del prefato Bar laam monacho:in questi tempi da li homini docti fu molto honorato : & compose una opera degna uulgarmente chiamata la collectione de Paulo Perusino:& delle generatione de li Idii gre ci & latini unaltro uolume:& da lui hebbe molta notitia el Bochaccio:costui per le sue excellēte uirtu fu molti anni sopra la libraria de Ruberto Re de Cicilia.
¶ Paulo Geometra cioe misuratore Fiorentino:in questi tempi quella faculta delle misure nel

la Arismetrica che e labaco:& anchora in Astrologia per tutto el mondo per huomo preclarissimo fu nominato:& compose certe opere in quelle faculta mirabile:in modo tale che con certi instrumenti da lui ordinati al presente si ha piena notitia de tutte le misure de li cieli.

¶ Zoto Fiorentino nella pictura celeberrimo & singulare:non solo in questi tempi ma per molti anni inanci:per laqualcosa essendo per tutto el mondo famoso fu chiamato da Benedetto in questa eta Papa che andasse ad Vignone per dipingerli le hystorie de Martyri:& fu conducto cõ grandissimo pretio:doue infermandosi poi che hebbe principiato mori:& lasso tal opera totalmente imperfecta.

¶ Papa.206.

Clemente Papa 206.

CLemente sexto nato in Lione,gia monacho,el cui proprio nome fu Pietro:essendo Arciuescouo de Rothano in Francia fu electo Papa questo anno doppo la morte de Benedecto.xi.& tenne el Pontificato diece anni,sei mesi,& otto giorni.Costui fu liberale,humano,eloquente,& docto:nel primo anno del Pontificato creo.x.Cardinali:fra liquali fu uno monacho del ordine gia suo:& uno suo nepote nato della propria sorella:& riduxe lãno del Iubileo ordinato da Bonifacio octauo ogni cento anni al numero de cinquanta anni : cõsiderando che pochi o nessuno uenerebbe a quel numero de cento anni:& questo prefato numero de cinquanta anni e el proprio & uero Iubileo (secondo che si legge nella sacra scriptura). Dapoi uedendo tutta la Italia in arme & discordia per la priuatione de lo Imperatore Lodouico facta da Clemẽte quinto & da Benedetto undecimo confirmo li Vicarii de la Chiesia in Milano:come haueua anchora facto el suo predecessore Benedetto:Luchino & Ioanne suo fratello Arciuescouo.Essendo uenuto Lodouico prefato gia inanci a Trento per intrare in Italia : haueua lassato anchora lui in molte citta de la chiesia suoi Vicarii che le tenesseno in nome del Imperio:come pienamẽte fu dicto nelli lor luoghi de sopra.Et doppo tal confirmatione mando a Roma certi Cardinali liquali reformassino lo stato della prefata citta:& leuate che fusseno le seditione & controuersie che ui erano,Horsino,Pietro,Sarra Colonnese,& Ioanne figliolo de Horso fusseno in logho de Senatori:accioche con el fauore loro si conseruasse quella citta con pace & tranquillita per la chiesia:& Nicholo cittadino Romano Publico Cancelliere che haueua gia quasi preso el dominio & factosi per se stesso tribuno & signore lo preseno & messenlo in carcere . Dapoi per mantenere piu la pace in Italia & hauere piu fauore concesse a Luchino & Ioanne de Vesconti signori de Milano la citta de Bologna:con questo che paghasseno ogni anno in nome de incenso diece millia ducati alla chiesia Romana:in quel mezo li Turchi & Sarracini haueuano gia scorsa quasi tutta la Spagna & una gran parte anchora de Germania : per laqualcosa Clemente conuoco molti principi per fare forza de scacciarli uia:& essendo in breue tempo congregate insieme gente darme infinite:combattendo li nostri christiani con li prefati Turchi furono nel fine uincitori:& con molti homicidii & uccisione de loro furono constrecti fugire.Essendo questo Pontifice stato utilissimo per la fede catholica mori in Vignone con gratia de tutti li soi fratelli Cardinali & delli populi.

1343 6542

¶ Andrea Dandulo.56.Ducha de Venetia:fu electo questo anno:& uixe in tal magistrato undece anni,& otto mesi.Costui fu nella eta sua de cõsiglio grandissimo &(come de lui scriue el Petrarcha)magnanimo & docto.Essendosi nel tempo del suo magistrato ribellata de la potẽtia de Venetiani la Isola de Candia li fece da nouo diuentare sugetti:piu con la prudentia sua che con arme:mando anchora de uolunta del Senato trenta legni armati a prieghi de Clemente sexto põtifice in quella armata contra Turchi ordinata dal prefato Pontifice.Fece anchora guerra contra Genouesi:& ben che nel principio fusse uincitore nondimeno fu poi da loro superato per la prudentia & animosita de Philippo Horio in quel tempo loro Ducha:ne laquale rotta la Signoria de Venetia perde la Isola de Scio:& con fatiche si conseruo Negroponte : furonui morti piu Venetiani che mai per alchuno tempo in altre guerre.Hauendo finalmente costui adornata de uarii edificii la citta de Venetia:fu per tre anni molto afflicta de una peste grandissima : in modo tale che mori tanto populo che sarebbe stato impossibile hauerlo numerato : nelqual tempo mori questo Andrea similmente de peste & fu sepellito in sancto Marco nella capella del sancto Baptesimo.

1343 6542

¶ Gualtiere nato in Francia:chiamato Ducha de Athene:fu mandato questo anno da Ruberto Re de Cicilia in fauore de Signori Fiorentini contra Pisani : perche hauendo li Fiorentini prefati comprata la citta de Lucha da Mastino Schala(come dicono alchuni) per cinquecento migliara de Fiorini:inanci che ne potesseno hauere la possessione ui introrono li Pisani : & per questa cagione fra loro cominciorono le guerre crudele : & finalmente li Fiorentini furono rotti con grandissima uccisione delle gente loro & damni: & hauendo mandato per aiuto da Ruberto Re de Cicilia : essendo discosto non uenne si presto mandorono al predicto Mastino & a Bolognesi imbasciatori per aiuto : & luna potentia & laltra mandorono subito molte gente darme in fauore de Signori Fiorentini:liquali feceno loro Capitano generale Galeotto Malatesta.

6543

testa.elquale andando contra Pisani con uno grandissimo exercito in breui giorni li leuo da campo:& furono constrecti abbandonare la impresa.In questo mezo giunse questo Gualtieri a Fiorenza con molte gente darme:& con certe arte & modi:essendo astuto cercho farsi beniuolo el populo per farsene tyranno & signore:& sapette si bene operare che li Fiorentini tolseno la dignita a Galeotto Malatesta:& da nuouo creorono loro Capitano el presente Gualtiere:& in effecto con astutia & inganni prese el dominio della citta de Fiorenza:& intro nel pallazo:& subito ne scaccio fuora li priori & li altri magistrati:& ogni giorno faceua morire qualche Cittadino de liquali gli pareua poter dubitare. per laqualcosa congregandosi el populo insieme si leuorono in arme contra de questo Tyranno:& con lo aiuto de Agnolo acciaiuolo cittadino & in quel tempo Arciuescouo Fiorentino lo scacciorono fuora della citta:nientedimeno senza lesione della sua propria persona & delle gente che haueua seco della robba:& questo fu per hauere rispecto al sopradicto Ruberto Re de Cicilia.interuenne in quel tempo chel populo plebeo come e loro costume per remuneratione de suoi Cittadini gentilhuomini:liquali si erano tanto affannati liberargli dalle mane del tyranno:in puochi giorni confinorono tutti quanti li nobili:abbrusiando & diffacendo le loro case, possessione,& luoghi senza alchuna pieta mettendo assaccho tutti li loro beni.

6542

¶ Andrea figliolo de Carlo Re de Vngharia:essendo morto questo anno Ruberto Re de Cicilia senza figlioli maschi successe nel regno de Cicilia:perche haueua per donna la nepota del prefato Ruberto:& tenne tal regno tre anni.dapoi uedendo Giouanna sua donna la pusillanimita de questo Andrea suo consobrino & marito:per ordinatione de parenti occultamẽte lo fece annegare:& ritolse per suo marito Lodouico principe de Taranto suo consobrino : per laqualcosa ne nacqueno infinite guerre & homicidii in Italia & simelmẽte in Cicilia:& stette quel regno in molte controuersie septe anni.

¶ Lodouico fratello del predicto Andrea recuperata sulmona:tutto lo regno facilmente domino. Giouãna & Lodouico Tarentino suo marito:liqli la fuga ad epsi dal principio consigliauono nella prouincia se redusseno : lassato alla custodia del regno Dirachino del conte de grauina fratello germano del Re Ruberto:loquale Lodouico Re Vngharo con ogni presidio da Giouanna lassata pigliato de pena capitale essere punito comando.Lodouico nel terzo mese nelquale in Italia era uenuto in Vngharia spaurito della peste ritorno:loquale tutta Italia in spatio de tre anni guasto:in modo che de cento de ciaschuni appena diece in uita remaseno:loquale partendosi li suoi Vnghari in guardia del regno lasso.

¶ Giouanna de laquale habiamo parlato al presente,figliola de Carlo Ducha de Calabria, & nepota del prefato Ruberto Re de Cicilia:non tanto per natione potentia & costumi nobilissima donna:ma anchora de animo uirile & magnanimita illustrissima:costei fu nel gouerno si occulta & si sagace de ingegno che piu presto per tradimenti o inganni potesse mai essere fraudata: quanto la fusse constante & magnanima el fine delle sue aduersita lo dimostro:& prima nel supportar uarii & diuersi costumi de mariti che la hebbe:li minacci & spauenti de põtifici:le discordie & controuersie che erano fra principi nel regno nelle citta & le guerre de fuora:& finalmente con animo cesarino & constante supero ogni sua aduersita:per laqualcosa hauẽdo ordinato tutto el suo regno con prudentia & modestia incredibile:& spenti tutti li tyranni & li homini peruersi & captiui pacifico quel regno in tal modo che ciascuno suo subdito doue uolea per tutto andaua cantando & sicuro:& quel che e piu incredibile tutti li suoi principi gia scostumati & scorrecti riduxe al buon uiuere & ornati costumi:maximamente perche la era benigna, piatosa, humana,& gratiosa:in tal modo che uerso de ciaschuno suo subdito non regina, ma piu presto matre o sorella pareua:el perche fu per tutta la Italia & oltra monti honorata.Questa fu quella che uende la citta de Vignone a Papa Clemente:elquale per el pretio de quella gli remesse & dono tutto lo incẽso che la era obligata pagare alla chiesia romana per rispecto del regno. Questa regina uixe con Lodouico suo secõdo marito anni.26.& de lui non hebbe figlioli:& per questo adopto per figliolo & successore del regno Lodouico andegauense gia figliolo del Re de Francia:per laqualcosa fu presa per ordinatione(come si dice)de Vrbano pontifice da Carlo de stirpe reale de quel regno:lanno.1382.& finalmente morta.

6541

6543 | 1344

¶ Ioanne de Vesconti Arciuescouo de Milano:essendo morto questo anno Luchino suo fratello:resto solo signore de Milano con ogni sua appertinentia:& uixe undece anni,& octo mesi. el patre loro chiamato el magno Mattheo hebbe cinque figlioli:cioe Galeazo,Marcho, Luchino,questo Ioanne,& Stephano.Galeazo prefato hebbe uno figliolo,el cui nome fu Azo:elquale successe doppo la morte del patre nel dominio:& morendo senza figlioli successe Luchino:per che Marcho suo maggiore fratello era morto:& doppo Luchino senza figlioli morti successe questo anno essendo anchora morto inanci a lui Stephano : & essendo generoso & magnanimo fece ritornare duoi figlioli de Strephano in Milano:confinati gia dal prefato Luchino loro cio:& uolse che fussino come soi Nepoti honorati & che uiuessino come proprii signori in ri

cheze & delitie:de liquali uno ſe chiamaua Galeazo & laltro Bernabo:eſſendo Galeazo gagliar do & experto nelle arme:queſto Ioanne lo fece Capitano ſopra de tutto lo exercito ſuo: uedendoſi Galeazo tāto dal cio honorato:p molti modi delibero eſſergli de tal beneficio grato: & fece nel ſuo tēpo molti gran facti acquiſtādo molte coſe da nuouo:in modo tale che ogni giorno ampliaua la ſignoria de Ioāne. fra queſti luoghi che lui acquiſto da nuouo fu la potēte & degna citta de Bologna in duoi anni:& fu a loro cōfermata dal Papa cō certi pacti de pagare ogni anno alla ſedia apoſtolica certo incenſo:come dicemo ſcriuēdo de ſopra de Benedetto.xi.& de Clemente.6.& ſimelmēte fece in Toſchana molte guerre doue acquiſto molte terre:& alchuna ſe ne fece tributaria.& eſſendoſi cōfederato con el figliolo de Maſtino Scala ſignore de Verona & creſciutogli le forze & lanimo:in breue tempo acquiſto per forza la citta magnifica de Genoua,Sauona,Nola,& tutte le altre citta in ſu la marina:& anchora in Piemonte molti luoghi & terre:p laqualcoſa queſto Ioāne per tutta la Italia & oltra monti comincio eſſere grandamente honorato:& quāti imbaſciatori ueniuono a lui erano cō tanta humanita & honore riceuuti che tutte le potentie & principi ſi fece beniuoli:& ſimelmēte uerſo de ſuoi ſubditi fu ſempre humano, gratioſo,& benigno,uerſo de malfactori clemente,uerſo de poueri clemente & benefico.Finalmente queſto illuſtriſſimo principe mori con optima fama & gratia de tutte le potentie del mondo: & con lachryme de ciaſchuno ſuo ſubdito lāno.1352.del meſe de octobre:& fu ſepellito in un degno ſepulchro de marmoro & con pompe regale in Milano,nella chieſia de ſancta Maria:nelq̄l ſepulchro ſono ſcolpiti certi uerſi latini:liquali danno notitia della uita ſua.

1345

¶Nicholo de Renzo coſi uulgarmente chiamato al modo Romano, cittadino Romano, & de quella citta bono Cancelliere,homo ueramente magnanimo:deſiderando la liberta della patria:fece queſto anno proua de tuorla dalla ſeruitu della chieſia & dal dominio de Clemēte ſexto pontifice:& con molti Romani ſuoi beniuoli preſe Campidoglio & ſcaccione li luochitenenti del papa:laqualcoſa fu a tutto el populo ſi grata che doue uoleua facilmēte gli faceua riuolgere. & eſſendo de ingegno ſagace & aſtuto:per farſi piu beniuolo el populo ſi comincio intitulare Nicholo Seuero & clemente:tribuno della liberta della iuſtitia & pace:& liberator magnifico della ſacra republica del populo Romano:laquale deſcriptione & titulo dette a ciaſchuno tal terrore che tutte le potentie quaſi de Italia mandorono imbaſciatori a Roma per confederarſi in amicitia con lui:ſtimando inſieme con le altre natione che fuſſe reſuſcitata la republica potentiſſima Romana:ma pocho tempo duro queſta ſua gloria:perche fauorendo poi una parte delli cittadini Romani comincio perſeguitare unaltra:el perche ſubito fu chiamato da diffenſore tyranno. Vedendo per queſto la ſua diſfactione el pericolo anchora della uita:el ſeptimo meſe della ſua dignita mutando habito ſconoſciuto ſi parti de nocte da Roma & andōne in Bohemia a trouare Carlo figliolo del Re Ioanne:elquale hauendo delli caſi ſuoi notitia lo fece pigliare & menare ligato al papa in Vignone:& da nuouo fu meſſo dal Papa in pregione:dapoi mando a Roma certi Cardinali per riformare lo ſtato de quella citta:& per piu quietare quel populo per conſiglio de Franceſco Petrarcha creorono doi Senatori:cioe Sarra Colonneſe & Ioanne figliolo de Horſo & fu quietata la plebe.

¶Marſilio de tal nome ſecōdo,figliolo de Vbertino da Carrara:preſe queſto anno el dominio de Padoua eſſendo morto Vbertino:& tennelo ſolo quatro giorni:perche ſubito ſi deſto Iacobino conſobrino de Vbertino & da certe parte del populo de Padoua lo fece morire:& con el fauore che lui haueua dentro preſe el dominio:& per poter piu longo tempo regnare fece impichare 50.delli principali cittadini de liquali maximamente haueua ſuſpecto:& confino molti della famiglia anchora de Carrara:liquali fuggirono a Venetia ricomandandoſi al Ducha & a tutto el Senato:& eſſendo loro nati de nobile famiglia in breue tempo furono meſſi nel numero delli altri gentilhomini & cittadini Venetiani.

¶Principio della ſignoria de Montefeltro.

¶Gallaſſo nato della illuſtre & nobile famiglia de Montefeltro:fu facto queſto anno da Lodouico de Bauaria Imperatore Vicario nella citta de Vrbino nella Marcha Anchonetana:perche (come fu dicto de ſopra)hauendo Clemente pontifice creati ſuoi Vicarii in Milano Luchino & Ioanne de Veſconti accioche faceſſeno contra al prefato Imperatore.anchora ſimelmente fece Lodouico nella citta de Vrbino & per tutta la Marcha ordinando Vicarii in ſuo nome & del Imperio per fare contra la chieſia & contra el pontifice:fra liquali Vicarii & ſuoi luoghitenenti fu queſto Gallaſſo perche era de anticha & nobile famiglia diſceſo:& lui proprio nelli facti darme expertiſſimo & ſauio:& perche gouerno quella citta con ſumma prudentia & iuſtitia fu poi dalli pontifici Romani anchora confirmato:& non ſolo in quella citta de Vrbino: ma anchora nella citta de Eugubio:& coſi ſempre hanno perſeuerato fina al preſente in queſto dominio:benche ſia al preſente maggiore:& ſono ſtati huomini in ogni uirtu preclariſſimi:maximamente nelle arme come fu nel tempo noſtro Federico:elquale in ogni ſcientia fu ſi excellente & ſingulare:& oltra le altre uirtu nelli facti darme ſi prudente che ſono molti anni chenō ha

hauuto simile:p laqualcosa infinite uolte fu facto da diuerse potentie Capitano generale:& p la sua infinita prudétia in ogni guerra fu sempre inuictissimo & uictorioso:& se cosa alchuna haueua lui o suoi antecessori a pagare alla sedia apostolica in nome de incéso Sixto.4.pôtifice maximo p le incredibile uirtu de Federico pfato nô tâto gli rimesse ogni incéso:ma lo creo Capitano generale della chiesia:& lui & tutti li suoi successori Duchi de Vrbino & delle altre loro citta & luoghi che tutti li suoi descendéti nascesseno côla dignita Duchale cô tutta la auctorita della sedia apostolica,nel.1476.

¶ Principio del dominio de Varani.

¶ Gentile nato della antiqua & pclara famiglia de Varani:in questi medesimi tempi fu ordinato Vicario imperiale dal prefato Lodouico Bauaro Imperatore,nella citta de Camerino:& cosi in suo nome la possedette infino alla morte de Lodouico prefato:& essendo lui morto fu electo Carlo Imperatore in suo luogho:& questo Gentile renuntio la dicta Citta de Camerino a duoi Cardinali in quel tempo legati apostolici:liquali uedédolo diuotissimo della sedia apostolica lo confirmorono Vicario nella prefata citta della chiesia:& simelméte tutti li suoi successori:& cosi la hanno posseduta infino al presente:& perche sono sempre stati homini excellentissimi & degni hanno ampliato el dominio,& anchora magnificata & adornata la citta:in tal modo che le da merchadanti & dalli homini degni frequentata.Questa famiglia celeberrima & degna e stata gia molto afflicta per li tempi passati dalli suoi cittadini:liquali per inuidia spesse uolte hanno facto forza tuor loro el dominio:in modo tale che eéndo quasi tutta questa famiglia maschi & femine,piccoli & grandi in chiesia un giorno alla messa:furono per certi tradimenti & tractati quanti ne furono trouati tutti morti:& rimasene alchuno che con faticha fuggi:& scampando la uita cessata la crudel rabia de quelli cittadini furono rimessi dal Papa nel pristino dominio:& in fino al presente hanno perseuerato con grandissima humanita,clementia, & iustitia uerso li suoi cittadini & subditi:& la prefata citta al presente e stata da questi signori magnificata:& cô molti edificii adornata:laqle (secondo Liuio nel suo nono libro) e molto anticha:dicendo chel fratello de Fabio maximo andando in Toschana drizo el suo camino & la uia per Camerino:& honoreuolmente fu receuuto con tutta la sua compagnia.

6544

6546 — 1347 — Carlo 4.

CArlo.4.figliolo de Ioanne Re de Bohemia.22.Imperatore de Germani:fu electo questo anno per uolûta de Clemête pôtifice:& regno anni.31. Costui hebbe notitia de molti & uarii linguagi,& fu ornato de infinite uirtu,pieno de iustitia,de humanita,& clemétia:& sopra tutto christianissimo & timorato da dio,amando li homini costumati & boni, & persequitando in ogni luogho li scelerati malfactori e tristi:essendo iustissimo & docto ordino per publica utilita delli homini molte legge degne:lequale in molti luoghi sono anchora in uso,& chiamonsi le legge Carline.Questo fu quel che essendo catholico & alla sedia apostolica riuerente & fidele prese Nicholo che si era facto tyrâno & tribuno de Roma:& mandollo ligato a Cleméte pôtifice a Vignone:& simelmente prese Drachino lassato nel regno de Napoli:& priuollo della uita & del regno:& per la sua iustitia & uirtu fu da tutto lo imperio generalméte amato,temuto,& honorato:excepto dal Ducha de Bauaria:p la memoria della iniuria gia facta ad Lodouico suo patre. Venédo Carlo in Italia fu da tutte le potentie honorato & riceuuto con grandissimi honori:& secódo el costume delli altri prese in Milano la corona de ferro:dapoi si parti con gran côpagnia & gionse alla citta de Pisa:doue se gli feciono incontra tutti li imbasciatori delle potentie de Toschana:liquali erano uenuti per fargli in nome della republica riuerentia:offeréndosi tutti eére parati honoreuolméte receuerlo come legiptimo & uero impatore Augusto:partendosi da Pisa gionse a Roma con triompho & letitia grâdissima:& fu da doi Cardinali mâdati dal Papa per questo incoronato:& comando dapoi a tutti li Vicarii lassati nelle citta, terre, o castella da Lodouico bauaro che fu poi del imperio priuato:che totalméte recognoscesseno tutti qlli loghi della sedia apostolica:& da quella aspectasseno la côfirmatione:& ordino molte altre cose p la chiesia,per lo imperio,& per ciaschuno utilissime:& ritorno in Germania hauendo consumato el tempo utilmente & uechio:delibero possare lanimo in pace per poter piu attendere alla propria salute:& per questo ordino che fusse electo in suo luogho Vinceslao suo figliolo maggiore:che fu nel.1370.& uixe dapoi insieme con el figliolo.8.anni.

6547. — 1348

¶ Vno uapore grâdissimo cadde qsto anno:in modo tale che ipauri ogniuno:& dicono alchuni che qsto anno medesimo cadderono dal cielo certi animali in Leuâte in grâdissimo numero:& dapoi morendo nacque p el gran puzore una grâdissima pestilétia che pochi ne scâporono.

¶ Peste crudele & grandissima fu generalmente per el mondo:& cominciando in questi tempi duro fermamente tre anni:& dicono alchuni che la hebbe principio in Asia & in India p la morte de quelli animali dicti de sopra:laquale in breue tempo si sparse per el môdo fina in Brettagna:& del migliaro non ne scampauano diece.

¶ Li Iudei tutti che erano in Germania:in questi tempi furono tutti arsi:perche se ingegnorono aduelenare tutti li pozzi & le acque per hauer cagione de spenger li christiani:come molti de loro confessorono

1350 | 6549

¶ Ioanne Re de Francia:eſſendo morto queſto anno Philippo ſuo patre ſucceſſe in quel regno:& uixe Re de Francioſi.25.anni.coſtui uolendo ſeguitare la guerra principiata dal patre contra Adouardo Re de Anglia finalmēte fu rotto:& fu el ſexto anno che comincio regnare:& fu con Philippo ſuo figliolo preſo:& Gualtieri Ducha de Athene elquale(come dicemo)ſi uolſe fare tyranno in Fiorenza in queſta medeſima rotta inſieme con.20.millia Francioſi fu morto:& eſſendo el prefato Adouardo Re de Anglia magnanimo dopo tre anni libero Ioanne Re de Francia con tutti quanti li altri pregioni:con queſto tal pacto & conditione che el dicto Ioanne anchora quelli che erano pregioni per neſſuno tempo mai gli fuſſeno contrarii o faceſſengli guerra:& coſi gli promeſſe Ioanne obſeruare & ſimelmente anchora li altri:benche puocho tempo dapoi Ioāne rompendo la fede da nuouo congregādo un grādiſſimo exercito cominciaſſe a fare guerra con el ſopradicto Adouardo:elq̄le uedendoſi fraudato uenne in Francia con molto piu maggiore exercito che quello de Ioanne:ſcorrendo & ſachegiando tutto el paeſe:in tal modo che tutti quanti li populi furono per queſta tale iniuria & uendetta molto dānificati.

¶ Iacobino da Carrara:elquale dicemo che ucciſe Marſilio:hauendo tenuto el dominio della citta de Padoua gia quattro anni fu morto anchora lui da Gulielmo ſuo ꝓprio figliolo baſtardo:elquale combattendo uno giorno con uno certo homo darme:fu ripreſo da Iacobino ſuo padre & chiamato baſtardo:laqual parola gli fu tanto odioſa che in quel ponto lo ucciſe:& ſubito lo fece ſepellire in ſancto Auguſtino.

¶ Cane de tal nome ſecōdo, figliolo de Maſtino Scala:eſſendo morto el patre queſto anno ſucceſſe nel dominio de Verona:& tēne tal ſignoria.42.anni:el prefato Maſtino hebbe ſolo tre figlioli legiptimi,& baſtardi aſſai:fra liquali ne fu uno de bardi chiamato Frignano,homo malitioſo,audace,& gagliardo:elquale con certi ſuoi amici & ſeguaci preſe el dominio un giorno de Verona cō fraude & perho duro pocho:perche eſſendo andato Cane per ricreatione a uno ſuo caſtello chiamato Bozano:colui leuo el populo in arme & uolſeſi far con el fauore de ſuoi ſeguaci ſignore:ſentendo Cane queſto tradimento:ſubito con el fauore de Philippino Gonzaga & de ſignori da Eſte:congrego molte gente darme & con quelle ando a campo a Verona:& combattendo alchuno giorno finalmente el di de Carneuale ui intro dentro:& ucciſe el ꝑdicto Frignano & tutti li ſuoi ſeguaci:& queſto tal caſo fu el quarto anno che Cane haueua preſo el dominio dopo la morte del patre:benche nel fine eſſendo diuentato el dicto Cane troppo crudele fu morto dal proprio fratello chiamato Signorino:elquale inſieme cō Albutio ſuo fratello con uolunta & fauore del populo Veroneſe preſe el dominio & regnorono molti anni.

¶ Foreſtino delli Foreſti,per natione Bergamaſco,beſauo mio,homo de natione nobile:ma per uirtu & grandeza de animo certamente piu nobile:in queſto anno dopo molti da Ioāne uiſcōte & lo magno Arciueſcouo per la grandeza del ſuo ingegno & del ſuo conſiglio receuuti & dignita & magiſtrati in Bergamo citta della ſua origine uechio & pieno de di:de queſta uita paſſo:& in quel medeſimo luogho nel monaſterio de ſancto Stephano del ordine delli predicatori con ſolēne pompa in uno ſepulchro de marmoro che anchora ſe uede fu ſepellito.

¶ Vna cometa apparue queſto anno nelle parte de Septentrione,del meſe de Decembre:& duro alchuno giorno:& come la diſparue ſeguitorono ſubito certi uenti caldiſſimi:& fu ueduta ꝑ laere come una traue infocata & ardente:laquale cadeſſe poi nel fine in terra.

¶ Philippo gentilhomo Genoueſe,nato della nobil famiglia & celeberrima de Horia:huomo de ſumma prudentia & de eloquentia admirabile:& nelle battaglie per mare peritiſſimo:in modo tale che non haueua ſimile:fu electo queſto anno Capitano generale de larmata da ſuoi cittadini contra lo exercito de ſignori Venetiani:& hauendo notitia come larmata de Venetiani haueua rotta in Grecia quella de Genoueſi & preſe molti legni:ſubito ſi meſſe in ordine & ando in Grecia con molti legni armati:& gionto che fu comincio combattere con lo exercito de Venetiani prefati:& eſſendo ſagace & prudente in pochi giorni li rompete in tal modo che ſi diſperſeno tutti con molti homicidii & loro dāni:dapoi ando uerſo la Iſola de Scio che era in quel tempo ſugetta a li prefati Venetiani:& finalmente la preſe per forza:& acquiſtata che la hebbe comincio a combattere Negroponte:& con battaglie & incendii grandamente la afflixe:benche non la pigliaſſe:ultimamente ritorno a Genoua con infinite ſpoglie,prede,& pregioni:& fu riceuuto con grandiſſimo honore & letitia.

1352 | 6551

¶ Lodouico figliolo de Philippo,principe de Taranto,marito de Giouanna,nepote de Ruberto Re de Cicilia:obtenne el regno queſto anno de Puglia contra la uolunta de Lodouico ſuo cōſobrino Re de Vngharia:& regno.26.anni:& benche nel principio(come e dicto) acquiſtaſſe el regno contra el uolere del Re de Vngharia:nientedimeno ſi pacificorono inſieme come ueri & perfecti parenti.

1355 | 6554

¶ Vna celeſte fiāma dapoi el tramontar del Sole:in queſto anno fra el zephiro & lo auſtro grandemente ampliandoſe & monſtrando uno terribile incendio:alla fine con grande furore caſco dal cielo.

Homini nelle scientie excellenti.

Gherardo Senese, del ordine heremitano de sancto Augustino, theologo preclarissimo: essendo gia uecchio mori in questi tempi. Costui compose molte opere degne delle restitutione delle usure del monte della citta de Fiorenza & de infiniti contracti: la cui doctrina uso sancto Bernardino: & Ioãne Andrea doctore celeberrimo molto la cõmenda & allega nel tractato suo chiamato le Mercuriale.

Gherardo da Bergamo, del ordine prefato heremitano, & Vescouo de Sauona, theologo & doctore Canonista prestantissimo: in questi tempi fu molto honorato: & compose una expositione mirabile & degna sopra la Canticha: concordando le epistole de san Paulo con Salomone: maxime con quelle che scriue alli hebrei: & altre operette nella sacra scriptura: finalmente mori con optima fama.

Gulielmo nato in Cremona, generale del ordine de sancto Augustino: & dapoi Vescouo de Nouarra: essendo stato nel officio del generalato .16. anni: per la sua doctrina fu da Papa Clemente facto Vescouo: & uixe sempre con gran sanctimonia & honesta: hauendo .12. frati religiosi sempre seco del ordine prefato: con liquali ad exemplo del suo patre sancto Augustino diceua con grandissima diuotione le hore canoniche: & come buono pastore fu sempre uigilante alla cura delle grege comessagli: ampliando le cose del suo Vescouado in uarii luoghi: & essendo diuotissimo del suo patre sancto Augustino gli edifico uno sepulchro dignissimo: perche obtenne el suo corpo da Papa Ioanne .22. con priuilegii dignissimi.

Antonio ramphegolo de natione Genouese del medesimo ordine professore & theologo predicatore del suo seculo famosissimo & excellentissimo: anchora epso in questi tempi predicando & insegnando & admonendo & castigando splendido si fece. Elquale alli christiani populi ad bene & beatamente uiuere con parole insieme & con exemplo: fin che fu in uita continuamente la uia optimamente demostro. Di questo molte operette de sermoni si trouano: per lequale li predicatori per lo piu hãno consueto usare. Delle altre cose che ha scripte: alchuna cosa nõ ho ueduta.

Philippo Monacho de san Benedetto, per patria Bergamascho, homo nelle scripture diuine molto studioso, & perito: & della philosophia de Aristotile scientissimo: in questi tempi conciosia cosa che fusse de ingegno prestante scripse alchune operette della sua doctrina: per lequale lo nome suo con gran gloria alli successori manifesto. De lequale se troua una grande opera sopra la Ethica de Catone in molti libri: laquale comincia. Ad gloriã & laudem domini. Et se dice che epso scripse anchora molti sermoni.

Bonomino da Bergamo, medico nel tempo suo excellentissimo: fiori in questi tempi & compose in medicina certe opere degne: maximamente de ueleni.

Thomaso Fiorentino medico, figliolo gia de Dino simelmente medico: essendo in questi tẽpi in quella faculta doctissimo: compose una opera de medicina utilissima.

Bartholo da Saxoferrato nella Marcha, principe de tutti li Egisti, discipulo gia de Cyno & de Iacobo de Butrigario: in questi tempi per tutto el mondo per la sua excellentissima & unica doctrina fu honorato: & commento tutti li libri de legge ciuile: in tal modo che al presente da tutti li doctori: & per tutti li studii non se usa altra doctrina che de Bartholo: & compose anchora molti consigli: & uno tractato de Guelphi & Ghibellini: finalmente mori de eta de anni cinquantasei, nel. 1355.

Francesco Tigrini, nato in Pisa: fu simelmente in questi tempi in legge doctissimo: & compose alchuna opera non uulgarmente stimata.

Francesco Albergotto, nato in Arezo, anchora in lege doctore celeberrimo, & famigliarissimo de Bartholo: compose in quella faculta certe opere degne.

Iacobo de alta uilla, de natione Todescho, per patria Rinaugense, doctissimo professore delle sacre lettere, & maestro, & philosopho: in questo tẽpo cõciosia cosa che fusse de ingegno excellẽtemẽte ornato: alchune operette nelle cose diuine diligentemẽte compose. Dellequale se troua sopra le sententie una opera egregia diuisa in quatro libri. Et etiãdio uarie questioni in uno libro.

Ioanne de hymenhusen, de natione theutonicha della sacra theologia excellẽte & egregio doctore: in questo tempo conciosia cosa che fusse huomo erudito, & de ingegno prompto: & epso scripse alchuni uolumi clarissimi & degni dessere lecti: per liqli magnificamente lo suo ingegno exercitãdo lo suo nome fece immortale. Delle sue operette se trouano sopra le sententie libri. 4. Anchora de sermoni libro uno.

6553

Pietro di Bertorio, de natione Gallo, per patria pictauiense, del ordine de Sancto Benedetto priore, huomo nelle diuine scripture molto erudito & studioso, & predicatore del uerbo diuino molto excellente: in questi tempi molti degni uolumi scripse. Et specialmente ad Ioanne de prato episcopo de Penestrina, & Cardinale della Sancta Romana ecclesia una grande & egregia opera distincta in tre uolumi: laquale repertorio morale intitulo. Loquale comincia. Reuerendo

6554

in christo patri domino &c. Anchora uno reductorio morale in libri quatro. Lo principio delquale e. Videte quoniam nō solum &c. Vno inductorio morale in tre libri: uno breuiario nella Bibia in libro uno. Anchora de cosmographia libro uno. Et scripse etiamdio doi libri de sermoni: & alchune altre cose. Titol iuio hystoriographo opera de gran faticha ad petitione del dicto Ioanni Re de franchi nella lingua Francese uulgarizo.

¶ Leonardo de echisano, generale ministro del ordine delli minori, philosopho & theologo sciētissimo: in questo tempo conciosia cosa che fusse eruditissimo huomo & della Sancta Romana ecclesia prete cardinale: per la nobilita del suo ingegno scripse anchora lui sopra el libro delle sententie libri quatro. Anchora sopra la canticha delle cantiche libro uno. Vna summa notabile in libro uno. Et molti sermoni in uno libro.

¶ Vn breue transcorso delli signori Polentani in Rauēna.

¶ Guido polentano, figliolo de Bernardino: elquale fu di Ostasio primo polentano figliolo: loquale descacciati da Rauenna li transuersarii nobili Rauegnani: primo per tyrannia lo dominio haueua occupato in questo tempo dal legato de Papa Clemente in Rauenna citta della signoria della sancta ecclesia: Vicario della ecclesia se elegete: come li altri de sopra ricordati in Arimine, Camerino, & Vrbino, in Forlino, & Faenza cittade haueua facto. Laqual citta epso Guidone & li antecessori: & li successori per cento cinquanta anni sotto la continua seruitute della signoria tyrannica tenneno: cioe dal primo Ostasio insino ad lultimo Ostasio che fu discacciato: perche ad epso imperiale & regale Rauenna citta dal principio bellissima fu de generosi cittadini nobilitata & ornata. Liquali conciosia che per abundantia & otio insuperbire cominciasse no: anchora una cupidita de signoregiare quelli comincio assaltare. Et da questo occisioni & rapine: & facti insupportabili nacqueno: per liquali epsa citta gloriosa in grandissima ruina incorse. Erano intra laltre nella citta due famiglie potentissime: cioe delli Transuersarii & delli Polentani: lequale del principato cominciorono contendere: per laquale partialita grandissime nacqueno. Accadete che alle fiate li Transuersarii li Polentani con le sue partialita della citta scacciorono. Et quel medesimo li Polentani contra li Transuersarii feciono. Liquali Polentani uincitori finalmente facti: tutta la citta per se acquistorono. Et accioche nel dominio perseuerassono la plebe & li altri cittadini con doni infiniti: & con conuiti abundātissimi ad se tirare studiauano. Era allhora intra li Polentani uno Ostasio cauagliere aurato dignissimo: & ad ogni facto promptissimo. Loquale conciosia cosa che uedesse la citta in gran discordia: epsa per tyrannia occupare non dubito: in modo che secondo lo suo uolere & lo suo arbitrio rupte le lege la citta cominciasse gouernare. Questo adunche Ostasio primo tyranno tre figlioli doppo se medesimo nella tyrannia successiuamente succedetteno: cioe Bernardino, Pandolpho, & Lamberto: & da epso Bernardino primogenito questo Guido: dalquale uno altro Bernardino & uno altro Ostasio: dapoi Opizone dalquale Aldronandino: da epso Aldronandino Azzo, & Pietro: a liquali senza figlioli morti successe Ostasio del predicto Oppizone figliolo: loquale Ostasio fu lultimo de tutti: & tenne la signoria della dicta Rauenna. Questi principi Polentani, ouero tyranni dal principio della sua potesta modestamente, iustamente, & benignamente alla citta uolere signoreggiare demonstrorono. Ma pigliato lo Imperio una suspitione con asprezza & crudelita in modo loro assalto che sotto epsi nessuno haueua ardire aprire la boccha non che parlare, Perche quando liberamente cominciorono signoregiare: tutta la nobilita Rauegnana se sparue. Conciosia cosa che alchuni spogliassono: & alchuni in pregione mettesseno: & alchuni facessono cōfinare. Furono sbandegiati in prima per paura li Transuersarii honestissimi, li Bicchi, & li Chepenni, & altre quasi innumerabile famiglie de epsa citta. Dellequale anchora molti prestanti & generosi homini de ultima pena furono premiati. Per laqualcosa mossi li cittadini da molte calamita: accio che in tutto insieme con la citta tutti pericolasseno: descacciato lultimo Ostasio di questa famiglia Polentana principe: se medesimi & la citta nelle mane de Venetiani finalmente nel anno della salute nostra. 1441. se dettono.

6553

6554

6555

6552

¶ Papa. 207.

Innocētio Papa. 207. 1353

INnocētio sexto pontifice, nato nella citta de Lione: el cui proprio nome fu Stephano: in lege canonicha & ciuile doctissimo: fu electo questo anno & tēne el papato diece anni. Costui uixe con gran sanctimonia: & fu huomo constante & seuero: & mai nō uolse dare beneficii ecclesiastici se non a homini religiosi & timorati: & subito che fu incoronato comando a tutti quanti li prelati in ogni grado sotto pena de excōmunicatione: che fra uno certo tempo & breue ritornassino alle chiesie loro: & lui per dare exemplo alli altri comīcio admonire la famiglia: & tutti li suoi famigliari del pallazo domestici uolse che fussino religiosi, spirituali, & honesti: & dapoi comando a tutti li Cardinali sotto grauissime pene che douessino fare el simile: acio che nō uiuessino con tanta famiglia & pompa. Dapoi ordino alli auditori de Ruota del sacro pallazo el salario: ꝑche non potessino riceuere pecunia o presenti sotto specie de

necessita:nel uiuer suo fu constantissimo cioe nel uicto:& in diffensione della fede catholica larghissimo:opero con la prudétia sua che Venetiani e Genouesi si pacificasseno insieme & facessino liga:& racquisto molte cose da tyráni occupate p la chiesia:& simelméte pacifico li Fiorentini cō Pisani:& ancho spense ogni tumulto nella citta de Roma:& de cōcordia si conuenne cō el populo Romano che ui potesse mettere uno Senatore forestiero:el prio che ui metesse fu Raymondo de Tholomei da Siena:elqle téne tal dignita uno anno,che fu nel.1359.& dopo lui Lodouico da Ruotta Pisano,& Vnghero da Saxoferrato:liqli tennono tal dignita sei mesi p uno:dapoi elexe Thomaso Spoletino che ui stette uno anno:& nel fine del anno nacqueno fra el populo molte cōtrouersie & questione:in modo che da loro creorono.7.homini riformatori della republica:& fusseno in luogho anchora de senatore:p laqualcosa Papa Innocétio ui mádo Vgo lusignano Re de Cypri p senatore:elqle ritornaua dalle guerre cōtra Turchi:accioche cō la prudentia & forteza spegnessi in Roma ogni tumulto:& come fu gionto asseto tutto el populo in pace,riducendogli totalméte alla diuotione del pōtifice:haueua ordinato mádare da nouo una armata grádissima cōtra Turchi:ma dalla morte pueto non pote:el corpo suo fu sepellito nella chiesia de sctō Andrea del ordine de Certosa:laqle lui haueua edificata & dotata.

6553 1354 ¶Marino Falerano de tal nome tertio.57.Ducha de Venetia:fu electo questo anno:& téne tal dignita.7.mesi,&.6.di.Costui fu ambitioso & maligno:& cerchando farsi totalméte signore & tyranno:fu per ordinatione del Senato preso ligato:& publicamente in su le scale del pallazo cō una secura morto:& insieme cō lui molti suoi seguaci:béche loro fusseno impichati pche erano plebei:el corpo suo fu nōdimeno sepellito nella chiesia de frati pdicatori.

6554 1355 ¶Ioanne Gradenico:essendo per el tempo gia uechio:fu electo dopo la morte del soprascripto Marino Ducha de Venetia:& fu el.58.in numero delli altri:& téne tal dignita uno anno,& tre mesi.Costui fu homo sapientissimo & docto nella sacra scriptura,& anchora in lege:& ueraméte de tal magistrato degno:elqle hauédo spento ogni tumulto & reformata optimamente la republica:métre che uixe semp la rexe con summa pace & iustitia:nel tépo suo uéne Lodouico Re de Vngharia con piu de.40.millia psone armate p pigliar la citta de Treuiso mosso & psuaso da certi Venetiani confinati & ribelli:& dánifico cō incendii & prede quella citta con tutti li suoi paesi:p laqualcosa fu in quel tépo la republica de Venetia molto afflicta:& benche Innocentio alhora Papa hauesse in uarii modi tentato pacificarli insieme:finalmente questo Ioáne mori cō gran detriméto & dáno della citta de Venetia:& fu sepellito nella chiesia de frati minori.

6555 1356 ¶Bernabo & Galeazo de Bisconti:figlioli de Stephano:essendo morto Ioanne Arciuescouo & signore de Milano loro cio:questo anno successono in quel dominio insieme:liquali per mantenersi con maggiore sicurta lo stato:si cōfederorono cō la citta de Venetia,& con laltre citta uicine:& pocho tépo dapoi si ribello dalla potentia loro la citta de Genoua:& simelmente anchora fece Bologna:per subornatione del Legato apostolico che era uno Abbate del ordine de Cestello.Et facédo Bernabo forza racquistar le prefate citta:el dicto Legato congrego molte géte:& chiamo in suo aiuto Philippino Gōzaga,& Cane Scala,& molti altri Vicarii in Lombardia de la chiesia:& comincio far guerra nel paese de Brescia:el perche Bernabo si leuo dalla impresa de Genoua:benche la hauesse molto afflicta p paura de peggio:& con lo exercito suo si fece incontro al Legato:& combattédo insieme nel paese de Brescia,appresso a Monte Melaro:& finalméte fu rotto:& con faticha hebbe spatio de fugire in Brescia:in qsto mezo mori Galeazo suo fratello:& lasso uno suo figliolo nato de Biácha sua dōna & figliola del Ducha de Sauoia:el cui nome fu Ioáne Galeazo:elquale essendo cresciuto & herede del prefato Galeazo:suo patre sopite le guerre:béche si fusse pduta Bologna diuise el dominio de Milano con Bernabo suo cio:alquale tocho Parma,Piacétia,Cremona,Lodi,Crema,Bergamo,Como,& la mitta de Milano:& a Ioanne Galeazo Pauia,Tortona,Bobio,Alexandria,Nouarra,& tutte le altre citta circa alle alpe, con laltra mitta de Milano:& eéndo Bernabo piu anticcho & suo cio habitaua in Milano:& Ioanne in Pauia:& uixe anni.26.benche con molte controuersie come e usanza alchuna uolta fra loro:dapoi per fermare pace perpetua fra loro el dicto Ioanne tolse per dōna Catherina figliola de Bernabo dicto suo cio & sua cōsobrina:da laqle itese chel dicto Bernabo molte uolte haueua ordinato farlo morire:per laqlcosa Ioanne Galeazo per fuggire tal sospecto con certi ingáni fece pigliare Bernabo suo cio & suo socero:che fu nel.1382.& messelo in una roccha fortissima ppetualmente pregione:benche ui si infermo in breue tempo & mori:& lasso molti figlioli della donna sua che era della nobil famiglia de Carrara:liquali furono tutti scacciati dal dicto Ioáne Galeazo:& lui prese totalmente de ogni cosa el dominio.

6552 ¶Ioanne Delphino.59.Ducha de Venetia:fu electo questo anno & téne tal dignita.5.anni,& tre mesi:essendo costui proueditore del campo a Treuiso contra alli Vnghari:mori Ioanne Ducha:& lui da tutto el consiglio per la sua sapientia & doctrina fu electo Ducha:benche(come e dicto)absente:& uenne a Venetia con triumpho grádissimo & con le insegne Duchale secōdo li altri Duchi:& perche era humanissimo & acuto de ingegno si fece beniuolo Lodouico prefato

Re de Vngharia:essendo Ducha creato gli domando pace & benignamente la obtẽne : essendo adunque de tal timore liberato:si cõfedero con lo impatore de Greci:per far guerra cõ Genouesi in Grecia:& messe impunto una armata grãdissima per mare:cõ laq̃le assalto li p̃fati Genouesi: fra Constantinopoli & Calcedonia:& cõbatterono insieme da luna sera a laltra:benche hauessino uenti cõtrarii & fusse de inuerno:& nondimeno furono da Genouesi con molti loro dãni superati:uedendosi adunque questo Ioanne Ducha con tanta ignominia uinto & rotto:delibero fare contra loro noua impresa:& cõuennesi con Catelani che lanno seguente con uno grandissimo exercito & armata per mare assaltassino li Genouesi da nuouo. Venuto lanno:insieme apsso alla isola de Corsica:affrontandosi con la armata de Genouesi in breue spatio de tẽpo la ruppeno & presono:& piu che.40.legni de loro annegorono in mare:laqual rotta fu mirabilmente a Genouesi damnosa. finalmente Ioanne con optima fama mori:& fu sepellito nella capella magiore della chiesia de frati predicatori in Venetia.

¶Li Belgi populi ferocissimi,nelli.confini de Germania:itrorono q̃sto anno & nõ molto discosto dal Reno:& p̃sono la citta de Treueri & Aquisgrana:facẽdo infinite scorrerie & prede. 6556 6560

¶Terremotti grandissimi furono questo anno in Spagna:maxime in Sibila & Corduba & cadettono per quelli molti edificii & furono morti molti homini. 1357

¶Egidio Vescouo Hispalense & Cardinale Sabinẽse,nato de nobil famiglia in Spagna p le sue excellente uirtu:in q̃sti tempi appresso de Innocentio & delli altri pontifici fu molto honorato: & fu mandato dal p̃fato Innocentio & dal collegio anchora de Cardinali da Vignone in Italia: con auctorita grandissima della sedia apostolica:accioche con la sua prudentia,sapientia, & uirtu spegnesse molti tyranni che molestauano tutta quanta la Italia:& giõto che fu ad Roma in breuissimo spatio de tẽpo hauẽdo incoronato lo impatore Carlo reacquisto tutti li luoghi gia stati della chiesia:& al presente occupati & guasti da uarii Tyranni:& essendo dal prefato Carlo anchora in cio fauorito:nondimeno confermo Vicarii, della sedia apostolica molti signori:liquali uedeua essere obedienti & fideli della chiesia:hauendo pacificata la Italia:& delectãdosi de la citta de Forli & del suo paese elexe habitarui:& quiui tẽne la corte & composeui certi ordini & legge:lequale anchora se usano in quella ꝓuincia:dapoi fu per magiore cose riuocato dal Papa & andonne a Vignone:dapoi morendo Innocentio fu mandato da nuouo in Italia da Vrbano successore de Innocentio con potesta amplissima apostolica:p mantenere in pace la Italia & spegner certi tumulti gia nati in uarii luoghi p la morte del p̃fato põtifice : & p̃che Bernabo de Bisconti ne era stato cagione:conuoco Cane Scala signore de Verona,Philippo Gonzaga, Nicholo da Este,& Francesco da Carrara Vicarii della chiesia:& comincio far guerra contra lo p̃fato Bernabo & contra de tutta la famiglia de Bisconti:ne laqual guerra interuẽne che Bernabo fu preso insieme con molti della famiglia sua con altri signorotti:elperche lo stato de Bisconti fu molto percosso & afflicto:& habitando Egidio legato in quel tempo in Cesena:tutta la famiglia de Bisconti gli mandorono uarii imbasciatori ad pregarlo che si uolesse pacificar con loro:& che uoleuono essere buoni seruitori & figlioli della sedia apostolica:mosso adunque da tãti prieghi el legato chiamo tutti li suoi cõfederati:con liquali insieme consenti render loro pace: unde ne nacque che molti che gia se erono dalla diuotione della chiesia ribellati: ritornorono subito giurando fidelta nelle mane de Egidio legato apostolico. Dapoi ritornãdo Vrbano successore de Innocentio con tutta la corte de Vignone a Roma:Egidio fini la sua elegatione con grandissima fama & laude:& hauendo accompagnato a Roma Vrbano ritorno per recreatione a Viterbo:& dopo tre mesi ui mori:el cui corpo fu portato ad Ascisa:& sepellito in sctõ Francesco in uno sepulchro da lui in uita ordinato.

¶Nicholo da Este,figliolo del magnifico Obizone:successe questo anno insieme con Alberto suo fratello nel dominio de Ferrara & de Modena:& regnorono insieme circa.35.anni.costui fu hõ eloquẽtissimo,docto,clemẽte,& liberale:& benche cõtra inimici nelle battaglie hauesse molte uictorie:nientedimeno fu tãto constãte che mai nelle ꝓsperita ouero aduersita si muto de natura.p laq̃lcosa meritamẽte de lui si puo dire secõdo la interp̃tatione del suo nome Nicholo:che risuona uincitore laudabile:& ben lo dimostro non solo contra inimici,ma contra ꝓprii peccati:& per la chiesia fu sempre sollicito in diffenderla contra suoi aduersarii:& maxime contra de Bernabo de Biscõti,& cõtra altre potentie:& essendo sempre uictorioso acq̃sto molte spoglie & pecunia:in modo tale che cõpero la citta de Faenza con molti migliara de ducati & cõpero anchora Bagnacauallo da un Franciosо che ne era signore:bẽche in breue tempo gli fussino p tradimenti tolti.Costui amplio la citta de Ferrara con uarii edificii:& benefico tutti li suoi cittadini & subditi:essendogli domandate gratie fu sempre gratioso a concederle : morendo senza figlioli lasso suo successore & herede Nicholo figliolo de Alberto suo fratello. 6559

¶Pagano nato della nobile famiglia de Horia in Genoua:huomo nelli facti darme celeberrimo:fu electo questo anno Capitano della armata da suoi cittadini contra lo imperatore de Greci : li Venetiani el Re de Ragona : liquali confederati insieme haueuono contra de loro ordinata 1360

ro ordinata una armata grandissima:per laqualcosa questo Pagano essendo creato Capitano: armo circa a sessanta legni:& con la sua prudētia & animosita aspecto quella armata appresso a Cōstantinopoli:& benche la fusse magiore de la sua & piu forte:hauesse el uento cōtrario & fusse de inuerno:da luna sera a laltra pugnādo cō loro finalmente con molti homicidii & danni de li aduersarii soi fu uincitore:& benche li prefati Venetiani (come fu dicto de sopra parlando de Ioāne loro Ducha)lanno sequente con Catelani si metessino in ordine:& appresso a Corsica pigliassino.40.legni tutti armati de signori de Genoua:nientedimeno Pagano non possendo supportare tale iniuria:da nouo con unaltra armata assalto li legni de Venetiani in Grecia apresso a Peloponneso & superogli:& Nicolo Pisano loro Capitano con circa a cinque milia de suoi meno con triompho grandissimo spoglie & naue prigione:& libero non solamente la patria:ma anchora la Grecia.tutti li soi gesti famosi & mirabili sono descripti ne le Chroniche Genouese:el perche ne acquisto fama immortale.

6560 1361 ¶Lorenzo Celso.60.Ducha de Venetia fu electo questo anno:& tenne tal magistrato.4.anni. costui nelle guerre per mare fu prudentissimo:& essendo Capitano de la armata de la sua republica:absente per le sue uirtu fu creato Ducha:nel tempo suo con prudentia grandissima gouerno la republica & fu per quella utilissimo:morendo dapoi fu sepellito nella chiesia de sancta Maria de Celestini in Venetia con honore grandissimo.

¶La heresia pestifera de li Taboritani anci diabolica & consumata secta:in questi tempi Praga principale citta de Boemia da uno certo auctore piglio principio.Sono alchuni liqli dicono che un Ioanni de questa indignita essere stato auctore.Questi Taboriti cosi chiamati alla imitatione de la primitiua ecclesia de Christo in tutte le cose uiuere ordinorono:& tutte le cose tenere in commune:e fratelli insieme chiamarsi in modo che quello ad uno manchasse laltro in tutte le cose gli subuenisse. Ma in quelli puocho feruore de la charita essendo:prestamente mancho:che in quello medesimo modo de uiuere perseuerare poterono.Liquali dal principio per Alemagna discorrendo tutte le cose cōmune uiolentemente toglieuano & ciascuno spogliauano & in commune poneuano.Finalmente cōtra modo moltiplicando un Boemo homo malignissimo chiamato Ischa Duce ad epsi elegerono. Nel quale perditissimo huomo niente de diuinita,o de religione,o de iustitia era.Da questo adunque spesse fiate li fideli catholici furono uincti:& alchune citta di quelli abbrusciò:& monasterii & ecclesie:& molti sacerdoti amazzo. La secta pestifera di questi heretici & abhominabile certamente anchora piu che dire non se puo. In prima non uoleno che la ecclesia Romana habbia principale:ouero li sacerdoti hauere alchuna cosa de proprio.Dapoi le imagine de Christo:& delli sancti de ogni loco scancellano.Tertio affermano che non e purgatorio.Quarto affermano che preghiere di sancti niēte uagliano alli homini.Quinto non fanno festa se non la dominica:& lo di della Pascha.Sexto tutti li ieiunii disprezzano.Septimo beffano le hore canoniche.Octauo ordinorono che lo sacramēto de la Eucharistia sotto spetie de pane & de uino in tutto se douesse fare:& che qllo indeferētemēte a li piccoli & alli matti se douesse dare.Nono ordinorono che quelli che faceuano lo sacramento niente altro excepto la oratione dominicale,zoe el pater,& le parole de la consecratione dicessono.Ma non mutano uestimenti:ne pigliano nessuno ornato de paramenti.Decimo che solamente quatro sacramenti della ecclesia,zoe lo Baptesmo,& la Eucharistia,zoe la hostia sacrata:lo matrimonio:& lordine receuono.De la penitentia niente finalmente ne uogliono sentire. Et della confirmatione,o ueramente della extrema unctione in tutto nessuna cosa acceptano. Vndecimo non uogliono benedire alchuna acqua:& affermano che lo Baptesmo se debbe fare de simplice acqua. Duodecimo che le sepulture in tutto non se debbeno consecrare dicono anci disprezano li consecranti. Tertiodecimo che li corpi de li suoi morti sepelliscono & extimano che sia uanita orare p li morti.Quartodecimo dicono che li ordini de li Monasterii essere inuentione del Diauolo. Quintodecimo le consecratione delle ecclesie & delli altari beffano.& dicono che in tutti li luochi a passo a passo se possa fare lo sacramento dello altare.Sextodecimo che non uogliono che li loro sacerdoti porteno corona:ma solamente debiano portare la barba:& non offeriscono niente ad quelli nello altare.Decimoseptimo che le decime in tutto biasmano:ma prouedeno alli suoi sacerdoti de frumento,de ceruosa,de lardo,de legumi,& de legne,& de ogni massaritia. Adiungono etiamdio ad epsi sacerdoti in tutti li mesi che ognuno capo pagha la sexagena.Questi heretici non hāno nessuna magior cura che de audire lo uerbo diuino.Et se alchuno e negligēte ad audire la predicatione per statuto con uergelle lo batteno.Et conciosiacosa che nella citta de Praga stare dubitassono:uno castello fortissimo non molto lontano da epsa citta ad epsi edificorono:nelloquale intra laltre cose una casa de legne edificorono:laquale chiamano suo tempio.Nel laquale predicare al populo cōmandorono:& la legge ogni di essere exposta:oue etiamdio uno solo altare edificorono:ma non consecrato:ne da douere consecrare:dalquale lo sacramento alla plebe danno.In quello luocho(accio che cosi parle)tante heresie nacqueno:quanti capi sonno. Ma questi molti & maximamente Sigismondo Imperatore cōciosiacosa che exterminare in tut

to non potesse:benche sacrilegi,& sceleratissimi cognoscesse:nientedimeno epso solo gli dono la citta:laqualcosa ad se & ad tutta la Bohemia & al regno gran uergogna fu. Questi habitano in molti luochi:ma magiormente in Sobostana:& in Decumana isola del Danubio. Alliquali Nicolao Papa quinto de tal nome Enea piccolo meneo mentre era Cardinale leghato per suo nome:& per Federico Imperatore mando. Et maximamente ad uno signore di Rosemberga da nome come homo optimo chiamato. Alliquali conciosiacosa che fusse andato:disse a Cesare quādo fu ritornato che non era in tutto lo mondo gente piu bestiale che questi Tabriti:& affermaua che tutte le heresie ad epsi essere andate credeua:lequale (uedere Lice) che dal principio che la ecclesia principio insino a lo suo di li pestiferi ingegni haueuano seminato. Et rescriueua el medesimo Legato Pio che poi fu Papa che in quel luocho gli erano li Nicolaiti, & li Arriani, dapoi li Manichei, li Armeni, & li Nestoriani, li Berenghari, & li poueri de Lione:& principalmente in ql medesimo luocho essere li Vualdensi:liquali Vualdēsi senza dubio del Vicario del nostro signore Iesu Christo & della ecclesia inimici. Dalliquali poi che el medesimo legato fu uscito: affermo che epso dal inferno insino in tutto era uscito.

Zischa uno heresiarcha Boemo pessimo di questa pestifera secta duce:essendo tanti mali: alli infideli Christiani per Alemagna, per Vngharia, & per Boemia exercito:quanti alchuna memoria de homini mai cognoscete. Da questo spesse fiate li fideli christiani essere stati uincti dicono: & spesse fiate le occisioni de christiani, molte citta abbrusciate, monasterii ruinati, uergene sforzate, sacerdoti occisi, & altri quasi infiniti mali datti. Questo uno ochio nella sua pueritia haueua perso:& laltro da una minima saeta ferito perde. loquale intra laltre cose lo castello antedicto in Boemia non molto lontano da Praga citta per refugio ad se & alli suoi elegette. Vn loco certamente per sito & per arte fortissimo:loquale e circundato da duoi mori: & e fortificato de grossissime torre, & de merli:ma le mura delle case in quello castello:ouero sono de legne o de luto. Loquale Zischa non solamente dun ochio ma etiamdio in tutto ciecho epsi heretici Taboriti sequitauano come Duce: ma non senza cagione: acciochè lo dicto del nostro Saluatore Iesu Christo in quelli se adimpisse che dice. Se lo cieco mena el cieco ambedua nella fossa cadeno. Questo doppo li infiniti mali facti uirilmente commessi mentre alla morte proximo era:& questi heretici Taboriti se consigliasseno:quale duce doppo epso ad se elegesseno. Disse poi chio sero morto:scorticate lo corpo mio, & le carne datele alli ucelli, & del mio core & pelle fatene un tympano, & questo tympano nella uostra guerra per duce habiate. Perche in qualunche lochi uolete li Todeschi lo suo sono oderanno subitamente uoltaranno le spalle:& Zischa etiamdio nel tympano temendo. Loquale poi che mori alchuni un procobio ad se per duce elegerono:alchuno solamente la sua memoria amorono accio che nessuno extimassono degno:loquale ad tanto gran de Duce succedesse. Questo pestifero huomo adunche li Taboriti heretici come principale Dio tenero. Et benche tutte le picture desprezzasseno. Nientedimeno le picture di questo sempre reuerentemente honorare uolseno:& lhonore elquale ad christo signore nostro negauano:ad questo homo diabolico concedeuano.

Rochezana Boemo heretico:& puoi di questi heretici predicti:& delli altri fauoritore & defensore huomo grande per doctrina, & per eloquentia, & di grandissimo ingegno: dapoi questi di publicamente per Arciuescouo di Praga electo: come Arri gia heretico gran damno a tutto lo Boemico regno dette. Perche questo in prima la Romana ecclesia con le sue predicationi reprehendere comincio:& diceua che quella tutta erraua specialmente quando affermaua che la cōmunione de luno & dellaltro seco ad tutti gli fusse necessaria. Et in questa alchune uerita se ha uere era manifesto:allequale la ecclesia Romana contradice. Loquale conciosiacosa che fusse homo audacissimo:& uedesse che la plebe era inclinata al suo fauore:quando el pontifice Romano lo negaua:per suo ardore mosso nella ecclesia de Praga per se lo nome del Episcopo piglio. La Sedia delquale certamente non fo pontificale ma pestilentiale. Perche uisto lo suo potere tutta la Sedia Apostolica confundere procuro:& nuoui costumi indure non mancho. Da Praga adunche in prima li frati minori del Seraphico Francisco uergognosamente descaccio. Dapoi li sacerdoti se alchuni bene della fede tegneuano essere immunerati con infinite uillanie comando:& in mano de gli suoi heretici gli misse. In quel medesimo luocho mai la Christiana religione fu piu oppressa che sotto questo perfido huomo. Et cosi quello regno de Boemia nobile certamente:& gia ricchissimo: dalli heretici perfidi integramente era gouernato: laqualcosa certamente per auanti non fu audito. In questo tempo ogni nobilita:& ogni plebe ad Rochezana obediua: perche epso principe & epso capo quasi di tutto lo regno era tenuto. Nessuno ad questo huomo pestifero & scelerato etiamdio nelle cose minime haueua ardire di contradire. Donde infiniti latroni quasi in tutto lo exercito si leuorono: liquali destrugeuano molte citta.

Hischra etiamdio Boemo impio latrone huomo nato non in alto loco quando lo Re Sigismondo regnaua:& nello infelice tempo di questi Herertici si leuo. Huomo certamente de gran

forza danimo & de corpo dotato & illustre. Loquale per suo ĩgegno una parte de Vngharia ad se subiugo:& molte battaglie in quel medesimo luocho con uaria fortuna fece. Laquale con pochi grãde moltitudine de inimici spesse fiate descaccio:& spesso fu uincitore:& rare uolte fu uincto. Finalmente nellanno del signore.1390.conciosiacosa che molte cose hauesse per latrocinio robate li baroni del regno morto lo Re de Polonia:epso gouernatore del regno feciono. Epso molte citta di quella prouincia col iugo di continua & miserabile seruitute haueua aggrauate: nouamente conciosiacosa che Ladislao Re piccolo de Sigismondo Imperatore de una figliuola nepote lo regno paterno hauesse pigliato:data ad questo Hischra alquanta pecunia alli castelli dette luogho. Era nientedimancho questo homo magnificentissimo:& del suo seculo grãde honore. Loquale fin che fu in uita sempre le parte del Re Ladislao picolo appresso li Vnghari defese. Et quello pacificato:conciosiacosa che li Vnghari la terra essere per douere repossare doppo longhe calamita di guerre superassono:non piacque cosi alli dei:perche un nouo latrone ad questo succedette:del quale etiamdio subitamente diremo.

6561 1362 ¶ Haxamith Boemo nouo latrone cosi cognominato:loquale in latino seta uillosa sona:dopo Hischra predicto noue battaglie in Vngharia mescolo. Loquale conciosiacosa che intra li monti,& le selue:lequale la Polonia dalla Vngharia diuidono longo tempo haueua robato:molti facti in Vngharia fece. Questo in prima de obscura & uile casa,& de uile patre & matre nacque:loquale come hõ audace, zoe de mano,& de ingegno prõpto:poi che Gyschra, o uoli dire Hischra predicto latrone ad Sepusio essere auicinato aude:& che quella terra di gẽte darme era uacua cognobbe:subito congregato una gran squadra di latroni:q̃si in suo locho epso substituto la prouincia assalto:& due roche per natura:& per arte forte recuperate:subito li rustici ne le aperte uille habitanti con foco,& con ferro spauriti apparechiare le cose necessarie al uiuere constrinse:& conciosiacosa che le munitioni in alchuni luochi necessarii hauesse edificate:& in queste le guardie hauesse messe:molte citta fece ad se subiecte & tributarie. Dapoi lhomo astuto:perche nel regno potente per longo tempo far correrie senza grande exercito non potere intese:alla consuetudine de li Boemi:una noua fraude penso: per laquale tutti li latroni delle prouincie uicine ad se tirone:da lequale raduno uno exercito de cinque millia combattenti. Donde non solamente alli Sepuseni:ma ad tutti li Vnghari subitamente se terribile & aspro monstro. Ne Ioanne Vniade:loquale alhora gouernatore del regno era:lo impeto di questo refrenare possette loquale ben che magiori romori spesse fiate hauesse terminati:& magiori inimici nel regno intrati habia destructi:nientedimeno non hebbe ardire allo impeto di questo contra ponerse. A quello medesimo etiamdio molti Baroni del regno nascosamente adiuto porgeuano. Per laqualcosa Ladislao alhora Re piccolo fece concilio. Ma in qual modo le cose in quel concilio sia stata facta: sapere certamente non se puote.

¶ Vgolino da Gonzaga principe de Mantua in questo anno dalli soi fratelli fu amazzato:ben che a quello uno astrologo come ad Iulio Cesare lo di & lhora:& la morte hauesse predicto.

¶ Carlo Imperatore in questo anno fece un gran concilio delli suoi Baroni in Alemagna. Oue intra li altri statuti questa optima creatione delli Re:& delli Imperatori fece. Oue questo principale ordine che quelli che alla dignita de Cesare per lo aduenire uolesse montare:che etiamdio di uarie lingue la notitia hauesseno:& spetialmente de la Latina, della Italica, della Francese, della Schiauonia,& della Vnghara,& della Todesca, la idioma tenesseno:accio che dapoi creato Limperatore ad uarie lingue:allequale poi signoregiasse senza interprete respondere potesse. Cosi Mithridate Re de Ponto hauere facto diceua. Affermaua lo sapientissimo Imperatore che la prudẽtia in prima de tutte laltre uirtute era Duce: laquale regente le cose del Imperio diligentissimamente se moderarebono. Laquale essendo Duce:niente insipientemente dal Imperatore se farebbe. Et cosi adesso ad questo tertiodecimo libro fine faremo. Conciosiacosa che quelle cose che seguitano per le noue religioni:& grandissime perturbationi de le scisme & diuisioni: richiedano piu longo sermone.

¶ Qui finisse el Tertiodecimo libro del Supplemento delle Chroniche de misser frate Iacobo Philippo da Bergamo del ordine de sancto Augustino nouamente uulgarizato.

Incomincia el libro decimoquarto de frate Iacobo Philippo da Bergamo: del ordine Heremitano de Sancto Auguſtino: chiamato Supplemento delle Chroniche felicemente.

Papa.208.

Vrbano pp.208.

VRbano de tal nome Papa.5. nato in Lione: el cui proprio nome era Gulielmo: monacho gia del ordine de ſcõ Bñdetto, & Abbate de ſan Vectorio a Marſilia: eſſendo legato in Italia contra de la famiglia de Viſconti: fu electo queſto anno dopo la morte de Papa Innocentio: & tenne el pontificato.8. anni &.5. meſi. Coſtui fu doctore celeberrimo in lege Canonicha: & nella uita de gran ſanctimonia: deſiderando ſempre come perfecto paſtore la diffenſione de la chieſia & la ſalute de li populi: mãdo da nouo in Italia Egidio Cardinale con auctorita ampliſſima della ſedia Apoſtolica: come plenamente fu dicto de ſopra ſcriuẽdo del prefato Egidio. Dapoi per magior pace & quiete de tutti li chriſtiani: delibero che la corte ritornaſſe al ſuo conſueto loco & doue la hebbe principio: & lanno.5. del ſuo Pontificato ritorno a Roma con tutta la corte: dellaqualcoſa ſe ne fece gran feſta & triumphi: & per el camino fu cagione che in Monte Fiaſchone, in Viterbo, & in Roma ſe edificaſſino molti edificii da ſoi cortegiani per ornamento de quelle citta: & ritrouo le teſte de ſancto Pietro & Paulo: che per alchuno tempo erano ſtate occulte: & fecele coprire tutte de argento & con riuerentia grandiſſima in preſentia del populo le meſſe nella chieſia chiamata ſan Ioanne Laterano: de ſopra al altare magiore come ſono al preſente: & fece predicare per tutti li populi chriſtiani la cruciata cõtra a Turchi. Nel tempo ſuo lo uenne a trouare la glorioſa & ſancta uergine Brigida Regina de Scotia: & humelmente impetro che queſto Vrbano confirmaſſe la regula da lei principiata. Volẽdo Vrbano retornare in Francia: laſſo Capitano generale ſopra de tutto lexercito della ſedia Apoſtolica Ioanne Baucuth Franzoſo: & laſſo el legato anchora de Bologna & de Romagna: eſſendo giõto Vrbano gia in Francia con tutta la corte: ſecondo alchuni fu aduelenato & mori in Marſilia.

1364

Li Piſani che lanno paſſato moſſeno a Fiorẽtini guerra: furono rocti queſto anno in tal modo da Galeotto Malateſta loro Capitano: che per magiore uilipendio oltra loro damni furono menati piu de mille Piſani a Fiorenza pregioni in ſu certi carri: & acio che piu fuſſeno ueduti da tutto el populo Fiorentino furono menati per tutta la citta cõ loro grande uituperio: & tutta q̃ſta rotta & iniuria ſi riputorono li Piſani hauere riceuuta dalla famiglia de Gambacurti lor cittadini: perche ſi haueuano retenuti li dinari nelle mane della republica per non pagare li ſoldati & le lor gente darme: el perche reuocorono Ioanne Agnolo lor cittadino confinato: amiciſſimo & familiare de Bernardo de Viſcõti ſignor de Milano: & inimico capitale de la prefata famiglia Gambacurti: & come fu gionto in Piſa: tutta quella progenie maſchi & femine, piccoli & grandi & dogni ragione mando fora de Piſa: dapoi in breui giorni ſi fece quaſi totalmente lui ſignore de Piſa: & nondimeno el Pontifice fu cagione de pacificare con Fiorentini li Piſani.

1365

Leopoldo.7. Ducha de Auſtria: in queſto anno ſopramodo potentiſſimo, & giouine: elq̃le tolſe per dõna la illuſtra uergine chiamata per nome Viride primogenita del excellentiſſimo Bernabo Viſcõte: & a di.18. del meſe de Febraro cõ grandiſſimo apparato uẽne el cio de queſto a Milano: & a.23. del dicto meſe feceno le nozze magnificamẽte: & hebbe queſto Ducha per dote cẽto millia fiorini de rens. Et poi che fu menata queſta Viride a ſuo marito in Auſtria. Queſto Leopoldo hebbe.5. figlioli de eſſa. Infra liquali gli fu el magnifico Herneſto: che fu poi ſucceſſore del patre, & patre del Sereniſſimo Imperatore Federico tertio: & auo de Maximiliano Re de Romani: elquale ha hauuto due mogliere: la prima e ſtata Catharina figliola unica de Carlo inclito Ducha de Burgõdia: la ſeconda Biancha Maria Viſconte Sforcia figliola del Illuſtriſſimo Galeazo Maria Ducha de Milano. De liquali de ſotto ſe ne parlera.

Marcho Cornelio.61. Ducha de Venetia: fu electo queſto anno & uixe in tal magiſtrato tre anni. Coſtui fu eloquentiſſimo & docto: el perche ſpeſſe uolte inanci fu mandato dalla ſua republica in degne legatione: fra lequale eſſendo una uolta mandato imbaſciatore ad Carlo Imperatore: cognoſciuta da lui la eloquentia de Marco lo fece caualiere: dandogli anchora molti priuilegii. Nel tẽpo del ſuo magiſtrato fu utiliſſimo per la republica ſua: & finalmente mori con gratia de tutti: & fu ſepellito nella capella magiore della chieſia de li frati predicatori in Venetia.

1366

Nicholo Acciolo cittadino & Caualiere Fiorentino: homo preſtantiſſimo, & nel gouerno del mondo ſauio & prudente. eſſendo nella prouincia de Puglia uice Re in nome della Regina Giouanna: mori queſto anno in Napoli eſſendo de eta de anni.56. per la cui morte nacqueno nel regno molti tumulti & tractati ne li populi.

Principio del ordine de ſancta Brigida.

1367

Brigida Vergine & de Ieſu Chriſto diuotiſſima: Regina de Scotia: comincio queſto anno ſpirata dal Spiritoſancto una religione noua in doi monaſterii: cioe de maſchi & de femine: & p̃che la fuſſe confirmata dal Vicario de Chriſto uenne a Roma accompagnata da molte perſone

ſpirituale

spirituale & timorate de Dio:& giõta a Roma fu con gran riuerentia & benignita receuuta da Vrbano Põtifice.5.per la sua sanctita & fama de spirito prophetico:& cõfirmo quella regula cõ ogni auctorita della sedia Apostolica: benche dicano alchuni che questa regola fu principiata dal beato Basilio:nella prouincia de grecia:& questa sanctissima uergine non essendo piu in uso la rinouo in questo tempo per uolunta diuina mossa dal spiritosancto: & ordino che el monasterio de maschi e de le femine:con questo che luno fusse in tal modo separato da laltro: che con ogni cautela p niente se potesse se non in extrema necessita andare da luno a laltro: & la chiesia fusse a luno & laltro cõmune:con questo che li religiosi come ministri de le cose sacre stesseno in chiesia nella parte de sotto:& le suore separate nella parte della chiesia de sopra per celebrare lo officio diuino:& uolse che tutta la cura del monasterio e gouerno fusse la Badessa: & a religiosi se appartenesse solo el sacrificio & le altre cose & misterii diuini:& fra loro ordino che fusse uno capo chiamato priore ouer cõfessore:& ordino anchora chegli hauessino possessiõe & altri beni imobili per sustentatione de luno & de laltro:el uicto & uestito de maschi e de le femine appartenesse solo a la Badessa:& che nessuno de frati o de le sore senza cagione urgentissima potessino uscire del monasterio:& lor cõ licentia de la lor Badessa luno & laltro fusseno consecrati dal Vescouo:& li uestimenti loro fusseno de griso:& portano de sopra el mantello pur de griso con una croce rossa nel pecto:& sono nondimeno sotto lordine & regula de.s. Augustino:benche le constitutione de la loro uita ordinasse questa sancta Brigida, ouero sancto Basilio secondo alchuno altro:& assegno anchora ne li frati & nelle suore un certo numero.questa medesima regula hanno confirmata molti altri pontifici:& cõcessi a quella molti priuilegii(come fu dicto de sopra). Questa sanctissima uergine fu anchora dotata de prophetico spirito & predisse molte cose future scriuendole a similitudine de li altri propheti:& sonno tenute con gran riuerentia.de questa tale religione in Italia sono pochi conuenti:ma per la Germania & in Scotia se dice che ne sono in molti lochi & richi:hanno questi religiosi anchora per priuilegio obtenuto potere udire le cõfessione de seculari come le altre religione & regole approbate benche stiano rinchiusi.

¶ Principio del ordine de Giesuati.

¶ Lordine de frati Giesuati sotto el Põtificato del prefato Vrbano hebbe principio nella citta de Siena in Toscana:el capo ne fu Ioãni Colombino cittadino & mercatante honoreuole Senese (come se lege nella regula loro).Costui nel principio con tutti li soi seguaci habitaua nelle lor case priuate con una certa religione simplice e pura:cercando el uicto con la fatica loro:uiuendo in sanctimonia in oratione & degiuni hauendo lassata ogni cosa mondana:& nõ si attendeua a fare altro fra loro se nõ simplicemẽte seruire ad Iesu cõ ogni abstinentia,sobrieta,castita, & pouerta.sentendo el Põtifice Vrbano tale modo de uiuere li fece chiamare: maxime li loro principali & uenire a Roma:& hauuta piena notitia del loro uiuere sancto approbo quella lor tale religione & uita:& dette a loro per habito un uestimento simplice biancho & longo de pãni simplici & grossi:& in capo un certo capuccio pur de panno biancho come si uede al presente & ordino per loro protectore & diffensore el nepote che era homo pien de religiõe,costumi,& uirtu:elquale p honestare piu tal religione ordino che de sopra portasseno un certo mantel de pãno simplice & griso & andassino scalciati:dapoi ordino che si chiamasseno chierici apostolici benche siano simplici layci:& la loro regula da lor pater nostri & aue marie solamente in uno certo numero ogni giorno:& fece anchora loro concedere molti priuilegii.Questo tal ordine & regula e al presente in molte parte diffusa maxime in Italia:& sono stimati & boni serui de Dio,chi desidera hauerne piena notitia legha un libro chiamato Ioanne Colombino.

¶ Principio de Canonici regulari.

¶ Lordine chiamato de Canonici regulari:uulgarmente scopetini fu nouamente in questi tempi trouato nel territorio Senese da doi patri uenerabili del ordine Heremitano de.s. Augustino de liquali uno se chiamo Stephano & laltro Iacobo andrea nati in Siena: liquali principiorono questo ordine nel prefato paese:appresso a un loco chiamato san Saluatore:elquale ordine in breue tempo in molti lochi si sparse & fiori:& nominauonsi quelli religiosi della congregatione de sancto Saluatore:laquale fu confirmata con molti priuilegii da Gregorio.xi.successore nel papato de Vrbano.lo habito loro e de sotto biancho con una uesta linea longa sopra de quello:& dapoi fuora portano un mantello senza buchi con lo scapulare negro:possegono beni in commune & de quelli fructi uiuono:& al presente sono molto stimati & sparsi in molti luochi per la Italia & anchora oltra monti:uiuendo in sanctimonia.

6567 1368 ¶ Andrea Contareno.62.Ducha de Venetia:essendo procuratore de san Marco fu electo questo anno con uolunta & consenso de tutto el cõsilio:bẽche facesse cõtra a tale electione gran resistentia:& tenne tal magistrato.13.anni.Costui fu de tal uirtu & uerso la republica sua tanto utile che meritamente puo essere chiamato unaltro Numma Pompilio:perche non cerco con presenti,con prieghi,con ambitione,o con fraude tal dignita:ma recusando in principio fu cõstre

cto acceptarla.el perche gli interuiene quel che al sauio Catone. che quanto piu studiosamente fuggiua dignita & honori tato piu gli erano offerti. Vedendo nel principio del suo magistrato molte potentie gia essere leuate contra la sua republica:essendo prudente animoso & sagace delibero totalmente de spegnerle.in questo tempo era Re in Vnghari Lodouico, & Andronico Paleologo Greco che molestaua lo Imperio de Ioanne Gallo Imperatore in quel tempo de Greci con lo aiuto de Genouesi a liquali haueua promessa la Isola Tenedon: laqualcosa fu capo & principio de contentione & discordia grandissime tra Venetiani & Genouesi (come de sotto diremo). In questo medesimo tempo in Genoua fu nouamente creato Domenico Freghoso loro Ducha, & Francesco uecchio da Carrara era successo nel dominio de Padoua. li Genouesi adunque lanno decimo del Duchato de Andrea feciono ligha con Lodouico soprascripto Re de Vngharia:& con el dicto Francesco da Carrara, con el Ducha de Austria, & con el Patriarcha de Aquileia:uolendo uendicare de la iniuria & del odio che contra Venetiani haueuano tenuto molti anni:& feceno per questo loro Capitano della armata Luciano Horio simelmente loro cittadino. Hauendo de tal armata li Venetiani notitia:liquali erano in ligha con Perino Lusignano Re de Cypri, & con Bernabo Ducha de Milano: messeno per loro diffesa in ordine una armata grandissima:& feciono loro Capitano sopra de quella Carlo Zeno homo prudentissimo elquale appiciando con Genouesi la pugna fu nel principio contra loro uincitore:& prese certe lor naue. Vedendosi Luciano Capitano de la armata de Genouesi essere rotto non uolendo sopportare tale iniuria messe in ordine de nouo molti legni & comincio scorrere tutto el Mare Adriatico.per laqualcosa fece infiniti damni a Signori Venetiani:& prese dapoi un loro Castello fortissimo chiamato Iadera:& ogni giorno molestaua el loro Porto & supero finalmente tutta la armata loro appresso a Pola:pigliando molti pregioni & legni:in quel tempo medesimo erano da li altri de la liga molestati li Venetiani per mare & per terra in molti altri luochi.& in quel mezo morendo Luciano fu facto in suo luocho da Genouesi Capitano Pietro suo fratello elquale da nouo uenne appresso a Venetia con circa.60. fra naue & altri legni come capitale inimico de Venetiani prefati:& prese Comachio & Captole mettendo le robbe de li cittadini assacho & nel le case fuoco:dapoi fece el simile in Clogia doue furono morti molti homini darme & Venetiani insieme:per laqualcosa fu la republica Venetiana in tal calamita & terrore che uedendosi per tanti modi oppressa & fuora de ogni speranza & salute mandorono a Genoua certi de loro cittadini domandando humilmente misericordia & pace mandandogli anchora el foglio biancho la penna & lo inchiostro:dicendo essere parati acceptare quelle legge & conditione che uolesseno. Ma essendo li Genouesi diuentati per tal uictoria superbi remandorono indrieto quelli imbasciatori dicendo non uolere per niente consentire a la pace se li Venetiani non dauano a loro ogni lor dominio le proprie persone & le donne:maxime perche haueuano gia preso quasi tutto el loro territorio:& ogni giorno erano per pigliare la citta: laquale risposta fu a Andrea principe & a tutto el consiglio si aspra che come disperati per diffensione della patria de le donne & de figlioli si messeno uirilmente in ordine serrando con le cathene de ferro grossissime el porto & infinite bombarde in su legni & molte altre armadure:lequale bombarde furono trouate in quel tempo da uno certo Todescho:& finalmente feciono ogni sforzo tanto che scacciorono larmata de Genouesi grandissima & no ueneno piu inanci. In questo mezo questo principe Andrea uedendosi da ogni parte assediato essendo prudentissimo & uigilante:per la loro salute mando a sollicitare Bernabo che con prestezza cominciasse la guerra a la citta de Genoua:& lo imperatore de Greci Ioanne mouesse lexercito suo uerso Pera in quel tempo a Genouesi sugetta.per laqualcosa uedendosi li Genouesi in uarii luochi afflicti lassorono la impresa benche con damni & homicidii de luna & de laltra parte de loro:& finalmente per ordinatione de Aymone Ducha de Sauoia fu fra loro facta la pace:in questo tal modo che Venetiani ciaschuno anno douesseno dare al Re de Vngharia septe millia ducati:& durasse diece anni:elquale Re era per questo incenso obligato non poter far fare sale in Dalmatia:& uolseno anchora che el Patriarcha de Aquileia fusse nella citta de Forli come inanci a la guerra:& che Venetiani e Genouesi lassasseno liberi li pregioni luno de laltro:& delle prede facte non si fa mentione. Dapoi fu comandato al signore Francesco de Padoua che si leuasse de campo da Treuiso e tutte le roche & fortezze fabricate da nouo in quelle guerre fusseno diffacte:& furono messi li confini fra el territorio de Venetiani & de Padoua.e questa tale pace per uolunta diuina fu facta adi uintiquatro del Mese de Agosto nel 1381.e dapoi questo Ducha Andrea fu chiamato el secondo edificatore & patre della patria:& lanno sequente che fu facta la presente pace con li dicti signori mori questo Ducha & fu sepellito in sancto Stephano conuento de frati de sancto Augustino co grandissima pompa & lachryme del populo.

Come fu preso Comachio Caorle & Clogia: & come Venetiani mandorono a Genouesi la carta biancha & linchiostro & la risposta rimadata a Venetiani.

6569

1369

¶ Principio de li Duchi de Genoua.

¶ Domenico de la nobile famiglia de Freghosi primo (come se dice) Ducha de Genoua: fu electo questo

cto questo anno de tutto el consiglio a similitudine del Ducha de Venetia:& uixe in tal dignita dodeci anni:in tutte le Chroniche Genouese non trouo esser mai stato creato in Genoua Duca se non al presente. Costui fu magnanimo prudente & de gran consiglio:& acquisto nel suo tempo essendo Capitano della armata de Genouesi Pietro suo fratello la Isola de Cypri in questo modo:cioe Pietro Lusignano Re de quella Isola hauea per consueto ogni anno come e costume de li Re fare in memoria del giorno che nacque uno conuito magnifico & splendido nelquale inuitaua li iudici de mercatanti Venetiani & Genouesi uulgarmēte chiamati Baliui che erano fermi in quella Isola:& nacqueno quel anno per la precedentia nel sedere fra loro molte controuersie & questione:essendo adunque el Re piu uerso de Venetiani inclito li comincio fauorire:el perche li Genouesi indegnati uolseno con le arme diffendere la loro dignita & messensi sotto le ueste le arme & in quel modo introrono in pallazo:delaqualcosa hauēdo li Venetiani notitia subito andorono al Re:dicendo li Genouesi hauere contra la sua maiesta certi tradimenti ordinati. Alhora el Re per piu essere de tal cosa certo fece cercare sotto le ueste a li Genouesi & trouo come gli haueano dicto li Venetiani che haueuano occultate le arme. per laqualcosa indegnato comando che subito li Genouesi fusseno tutti presi & in quel furore li fece gettare dal piu alto luocho del palazzo in terra & in quel modo morire:& non contento de questo comando che fusseno per tutta quella Isola recercati li Genouesi & morti:unde interuenne che non ne rimase uno solo elquale potesse referire nella loro patria tal caso:nientedimeno doppo uno certo tempo Domenico Ducha de Genoua intese la iniuria atrocissima & gli homicidii facti de suoi cittadini: & per farne uendetta in spatio de giorni quaranta messe in ordine una armata grandissima laq̄le mando contra el prefato Re in Cypri & era Capitano Pietro suo fratello:elquale gionse a q̄lla Isola senza saputa del Re in un momento con terrore de tutti quelli populi grandissimo:& Pietro Capitanio della armata messe tutto lexercito in terra:& nel principio prese Nicosia citta degna che non era guardata:& in breue tempo prese tutta quanta la isola con el Re & la regina & ogni sua famiglia:dapoi tutti li Venetiani fece morire crudelmente & acquisto molte prede:& con triumpho grandissimo & gloria ritorno poi a Genoua lassando ben guardata quella isola: & meno seco el Re & la Regina con altri infiniti pregioni:& gionto in Genoua el Re gia de Cypri con la Regina grauida furono per alchuno tempo messi in una torre chiamata capo de Faro fin che la regina partori:laquale partori uno figliuolo alquale pose nome Iano: dapoi uenne al Ducha & al consiglio grandissima pieta de quel Re & perdonandogli lo cauorono insieme con la Regina de Carcere & anchora restituirongli el regno facendoselo nondimeno tributario & ritenendosi la citta de Famagusta degna per loro. Facēdo el prefato Domenico nel tempo del suo magistrato guerra con li signori Venetiani fu superato & rotto:per laqualcosa li Genouesi contra de lui indegnati priuorono lui del Duchato & riuocorono Pietro suo fratello Capitano mettendo luno & laltro in carcere.

Come fu preso cypri cō lo Re & la Regina graui dalaqua le parturi uno figliolo in p̄gione.

6569 | 1370

¶ Pietro adunche & Perino fratelli de Vgone Lusignano Re figliuoli in questo anno morto lo patre nel regno de Cypri succedendo quanto habiano regnato non so. Pietro adunche magiore de eta pigliato lo regno conciosiacosa che fusse homo magnanimo:& della militia nauale experto ad recuperare delli soi antecessori il dāno & le iniurie:liquali del regno di Hierusalem dalli Egyptii erano stati descacciati pocho de poi ordinata una armata:& li Cathelani in compagnia chiamati con gli suoi Franciosi alle fiate Alexandria citta de Egypto con animo prestante assalto:& in quella entrato subitamente la mezza ne messe assacco:& poi gli misse el foco. Et benche mentre gli uegniuano incontra grandissimi exerciti de Egyptii:ad fugire se sia messo:grandissima preda & richissime spoglie da quel luogho reporto:& tornato ad casa puocho stette in uita: perche dal suo patre Perino fu amazzato: conciosiacosa che nessuna sancta compagnia nel regno se troua. Ma epso homicidiale anchora longo tempo in pace non stette:ne etiamdio lo homicidio senza punitione gli dette locho. Conciosiacosa che per la imprudētia sua grādissima discordia intra li Genouesi & li Venetiani habbia commossa. Haueua tolta per mogliere uiuendo anchora lo patre la figliuola di Bernabo delli Vesconti:laquale el medesimo patre Bernabo con dodeci galee in Cypri honoreuolmente mando:laquale el medesimo Re con gran gloria receuette:& in memoria di questa cosa ordino ogni anno un solemne conuito de suoi cittadini fare(come se dicto auanti)una fiata inuitati li mercatanti Genouesi & Venetiani una grande aduersita ad quello interuenne:perche li Genouesi & li Venetiani conciosiacosa che luno & laltro alla mā dextra del Re sedere uoleuano in quello conuito:subitamente gran rumore se leuo:ma li Genouesi dalli Venetiani di tradimenti accusati tutti per tutta lisola in modo essere amazzati cōmando che appena uno gli sia restato. Per laq̄lcosa da Genouesi tutta lisola pigliata & messa assacco: etiamdio epso Re con la donna:& altri innumerabili pregioni fora dellisola cauati furono. Lo Re & la Regina ad Genoua conducti:& nella torre del capo de Fare serrati in quel luoco tanto stettero finche la regina parturi uno figliolo:loquale Iano per memoria del facto nominorono.

Finalmente impetrata la perdonanza se & tutto lo regno al populo Genouese tributario fece:& Famagusta etiamdio ad quel medesimo populo concesse. Tornato adunche lo Re ad casa scordato delle promessioni epsa Famagosta citta per terra & per mare combattere nõ mancho: ma in uano: perche da quelli liquali nella citta guardiani erano fortemente fu diffesa.

¶ Carlo Imperatore in questo anno nel mese de Zugno in Italia con grandissima moltitudine delli suoi Todeschi zoe per numero trenta millia contra Baptista figliolo dello illustre Bernabo de Visconti: elquale nella citta de Mantoua dominante assedio. Ma conciosiacosa che con tanta moltitudine di exercito niente fare hauesse potuto ad Roma ando: loquale ad quel luoco da Auignone era uenuto.

¶ Galeazzo Visconte fratello de Bernabo in questo medesimo anno una delle sue figliole al figliolo del Re de Franza in matrimonio coniunse. Alquale per dotte cento millia fiorini dono & le citta lequale nelle radice delli monti de Piemonti possedeua usufructuarie: lequale ogni anno. 24. millia fiorini rendeuano per douere possedere dette. Ma in quel medesimo anno lo sposo morendo per epse citta molte guerre furono facte.

¶ Papa. 209.

Gregorio papa 209.

GRegorio de tal nome undecimo Papa, nato in Lione: chiamato inanci Pietro bel forte: Diacono Cardinale nel titulo de Sancta Maria Nuoua: fu electo questo anno doppo la morte de Vrbano: & tenne el Pontificato otto anni. Costui fu nepote de Papa Clemente huomo ueramente humano, clemente, & benigno: & da tutti li populi per le uirtu sue excellente grandemente amato: come fu incoronato mando subito in italia un Cardinale con auctorita ampla Apostolica per riformare molte cose: elquale essendo gionto in Italia rende pace a Bernabo Ducha de Milano: laqualcosa fu capo de infinite controuersie fra le potentie de Italia lequale quasi erano tutte inimiche del Ducha prefato: excepto li Venetiani. Hauendo de tãti mali questo Gregorio notitia stimo ogni cosa procedere per la absentia gia tanto tempo de pontifici & della corte Romana: per laqualcosa delibero ritornare in Italia: & maximamente a questo lo induxeno certe parole de uno Vescouo: alquale familiarmente parlando uno giorno Gregorio gli disse: perche nõ tornitu missere lo Vescouo come e stato ordinato a fare residentia al tuo Vescouado nella chiesia tua: alhora quel Vescouo senza alchuno timore rispose a Gregorio: & perche tu summo Pontifice per exemplo de li altri non torni tu al tuo Pontificato & alla chiesia tua sposa Romana: per laquale risposta fu tanto commosso Gregorio che in breui giorni fece preparare molti legni simulando uolere fare una impresa: & subito intro in quelli con molti Cardinali prelati & altri curiali: & per el Rodano intro dapoi in Mare & uenneno a Genoua: dapoi a Corneto & quiui smontorono & andorono a Roma per terra: che fu del mese de Zenaro: nel 1376. el sexto anno del suo Pontificato: & che la corte era stata in Francia septanta anni con quanto apparato con quanto gaudio & letitia fusse dal populo Romano receuuto non e necessario: ne poteria anchora descriuerlo: tutte le chiese edificii priuati la citta finalmente haueua necessita del suo ritorno: elquale per tanta absentia della corte Romana & del pastore rouinauono tutte: & dapoi in breuissimo tempo fu restaurato & refacto ogni cosa: non dico del renouare de li costumi & del modo del uiuere perche per tanto tempo della absentia del summo pontifice era diuentato quel populo rusticano in ogni suoi gesti & costumi. Essendo adunque possata & ferma la corte & lanimo de Gregorio in pace come e conueniente al perfecto Pastore comincio ad pensare la necessita & la salute de li populi & maximamente pacificare la italia: & per tal cosa ordino molti leghati apostolici a diuersi principi & luochi ne liquali penso essere bisogno: & in tutti quelli per riuerentia della sedia Apostolica furono con humanita & honore grandissimo receuuti: excepto che nella citta Fiorentina perche quel populo haueua tale pace sospecta: & non solamente remandorono indrieto el leghato non lo uolendo acceptare: ma non restorono anchora che ogni cosa iniuriosa laquale possetteno fare che non facesseno al Pontifice: per laqualcosa el Papa mando lo interdicto a Fiorenza scommunicando molte persone priuate che erano state cagione de iniuriare la chiesia: & nondimeno seguitorono nel male non si curando de tale interdicto: anchora sforzorono tutti li sacerdoti & religiosi al celebrare le messe & anchora li altri officii diuini publicamente come faceuano inanci. Alhora Gregorio de tale disobbedientia & dispregio sdegnato conuoco molti principi in fauore della chiesia Catholica & comincio fare guerra a Signori Fiorentini: benche in breuissimo tempo se infermo & de dolori intolerabili ne la uesica mori: & questo fu lo anno octauo del suo Pontificato: & fu sepellito con infinite lachryme & stridi de tutto quanto el populo Romano & della Corte nella chiesia de Sancta Maria Nuoua in Roma: in uno sepulchro de Marmoro dignissimo. Dicono alchuni che in quella hora medesima che Gregorio mori se appiccio uno grandissimo fuocho nel palazzo Papale in Vignone & mai si possette per alchun modo spegnere per infino che due parte de ql non furono abbrusate: ne mai si possette sapere per alchun modo donde quel foco hauesse hauuto origine.

1371 6570

Dapoi

Dapoi chel pfato Gregorio fu morto furono tāte discordie & calamita nella chiesia & tale scisma che ueramēte dal pōtificato de Pietro insino a quel tēpo nō furono mai udite ne uedute.

¶Homini nelli facti darme excellenti.

¶Luciano dela nobilissima familia de Horia nella citta de Genoua: essendo de eta de uirtu & de prudentia florido: & nelli facti darme expertissimo & forte fu facto questo anno Capitano de larmata de la sua republica:&(come fu dicto desopra)fece cose mirabile & degne de memoria: maxime contra Venetiani rompendo la armata loro molte uolte: & presene uno giorno circa 18. legni tutti armati: benche in quella battaglia cauandosi la celata del capo per uedere la uictoria acquistata fu ferito in modo tale che mori: & piu de dua millia Venetiani in quella tale guerra furono menati pregioni con triumpho grandissimo a Genoua senza quelli che furono in mare annegati.

¶Pietro Genouese nato della prefata nobile famiglia de Horia: de magnanimita uirtu & prudentia nelli facti darme al sopradicto Luciano simile: fu electo Capitano da gli soi cittadini sopra de tutta quāta larmata dopo la morte de Luciano soprascripto: & fece anchora lui cose iaudite & mirande contra li Venetiani: & se nō che uolse seguitare pigliare Clogia secondo alchuni senza dubio nessuno hauerebbe acqstata Venetia: ma hauēdo acqstata gia Clogia fortificandola ui fu rinchiuso da Carlo Zeno Capitano della armata de li signori Venetiani & fu da una bōbarda percosso & da quella mori: la cui morte dette alle sue gente tal dolore che ritornādo nel le naue loro messono fuoco in molte & lassorono anchora Clogia & tutti afflicti ritornorono nela patria loro a Genoua: laqual cosa fu principio de infiniti mali nella citta de Genoua.

¶Carlo Zeno gentilhomo Venetiano dotato de infinite uirtu: fra le altre fu ne gli facti darme prudente animoso & gagliardo: essendo stato facto questo anno Capitano della armata del la republica sua contra li Genouesi fece proua delle sue degne uirtu. Vedendo costui non potere piu resistere contra le forze de Pietro de Horia Capitano Genouese penso molestare li Genouesi prefati in altri luoghi per fargli in quel modo leuare da limpresa: & essendo gia gionto nelle parte de leuante tutte le cose che li Genouesi haueuano sacchegiando scorrendo abbrusando & depredando guasto: dapoi ando uerso Alexandria in Egypto & prese una naue de Genouesi grandissima laquale tornaua de Alexandria carcata de mercantie: & fu stimato el ualore de cio che ui era dentro de mercadanti Genouesi piu che trecento milia duchati. Della qual cosa hauendo li Venetiani notitia con grandissima letitia gli mandorono a dire che ritornasse indrieto: perche deliberauano con sue uirtu racquistare Clogia gia dalli Genouesi presa. Essendo adunque tornato comincio combattere con Pietro Capitano de larmata de Genoua: & ben che fusse stato molte uolte ferito nientedimeno lacquisto uirilmente: per laqual cosa fu necessario che essendoui morto el sopradicto Pietro li Genouesi partendosi lassasseno la impresa insieme con Clogia. Dapoi similmente supero Bucicardo luoghotenente del Re de Francia in Genoua: & Capitano del exercito uolendo aiutare contra alla signoria de Venetia el signore de Padoua. Et mentre che questo dignissimo Capitano uixe fece nelle battaglie cose mirabile & per la republica sua utilissime: come amplamente descriue Leonardo Iustiniano & altri auctori nella uita sua.

¶Nicholo Pisano simelmente gentilhomo Venetiano: ne gli facti darme expertissimo & degno: hauendo facte molte cose per la republica utilissime & bone: perche una uolta essendo a cāpo alla citta chiamata Pola fu supato & uincto: fu dal senato riuocato & anchora toltogli ogni dignita & messo in pgione: bēche ne fusse poi cauato essendo li Venetiani da Genouesi oppressi: pche fu udita una uoce in Venetia che disse: o signori Venetiani sola una sperāza de salute cōtra Genouesi ui resta se Nicolo Pisano uiene a diffendere Clogia. Per laqlcosa intesa che fu tal uoce subitamente el Ducha con tutto quanto el Senato lo cauo de pgione & da nouo el creorono capitano della armata: & per la sua gran prudentia & aiuto fu salua la republica loro.

¶Alberico Conte de Cunio in Romagna: nelli facti darme per terra excellentissimo & unico: in questi tempi fu nel exercito delle arme amaestrato da Germani & dalli Anglici: in modo tale che parue cosa diuina. Soleuano li principi & le potentie della Italia quando era guerra fra loro mandare oltra monti per le gente darme: perche nelle battaglie per terra erano inepti & inconsueti: dapoi essendo (come e dicto) costui in quella arte facto expertissimo amaestro glialtri Italiani in tal modo che non fu piu necessario mandare oltra monti per le gente darme. Costui nel principio fu Capitano del exercito de Bernabo Ducha de Milano: & in ogni guerra fu uictorioso in modo tale che tutte le gente oltramontane consuete stare in Lombardia per le guerre de Bernabo prefato scaccio uia: che furono circa quaranta millia caualli: & lui ne haueua solamente dodece millia. Dicono alchuni che questo Alberico trouo lo uso delle arme de ferro: conciosia cosa che gli huomini se armasseno prima con cuoro grossissimo: delquale faceuano tutte le armadure a similitudine de quelle che se usano hora al presente. Al soldo de questo Alberico fu Braccio da Montone & molto suo familiare & domestico: elquale fece in Italia molte

cose excellente:& da lui hebbe principio & fu amaestrato nelle arme Sforza con Lorenzo Atendulo, Paulo Orsino, Mostarda da Forli:& molti altri homini celeberrimi & ne facti darme excellenti. Essendo morto dapoi Galeazo primo Ducha de Milano questo Alberico fu chiamato da Lãcilago Re & fello suo gran Cõtestauole:& per lui dopo molte battaglie acqsto la citta de Napoli:per laql uictoria impauriti tutti li altri principi & populi:spontaneamẽte si faceuano sugetti del Re Lancilago:dapoi in Romagna fece guerra cõtra Astore signore de Faenza:& finalmẽte gli tolse el dominio:& molte altre cose excellente fece questo Alberico inuictissimo.

¶Francescho da Carrara, figliolo del signore Iacobino:eẽndo stato morto questo anno Gulielmo suo fratello bastardo:successe nel dominio de Padoua solo:& tẽnelo undeci anni. Costui fu homo magnanimo, & splendido, & pieno de uirtu:& fu quel che adorno con uarii & degni edificii la citta de Padoua publici & priuati, de mure & con molte fortezze:& nelle guerre fece cose mirabile:in modo tale che gli accrebbe el dominio. Dapoi uolendo cauar de pregione Bernabo de Bisconti suo consobrino elquale fu messo da Galeazo suo nepote in carcere:non solo non lo cauo ma fu superato da Galeazo & rotto:& perde tutto el dominio insieme con la uita in pregione:benche el figliolo impetrasse el suo corpo morto dal Ducha & fecelo sepellire nella chiesia cathedrale de Padoua. 1371 6570

¶Homini nelle uirtu excellenti.

¶Ioanne Bochaccio da Certaldo sotto el dominio Fiorentino, poeta, philosopho, & anchora astrologo preclarissimo:mori questo anno essendo de eta de anni sessantadoi:& oltra la doctrina essendo eloquente compose queste opere singulare & degne:& prima. 1375 6574

Della natura & origine delli dii	libri.14.
Delle donne excellente	libro uno.
Delli homini famosi & preclari	libro uno.
De monti	libro uno.
De fonti	libro uno.
De fiumi	libro uno.
De laghi & paludi	libro uno.
De monti nel mare	libro uno.

Cõpose uno libro chiamato Bucholica uulgarmẽte.
Vna Chronicha degna nellaquale se contengono le uite delli pontifici & delli Impatori:& scisme & guerre de Italia.
Della ribellatione delle terre sugette a la chiesia.
Delle guerre delli signori Fiorentini con el Re de Ragona & Ducha de Milano.
Della uictoria de Tartari contra Turchi.
Della uictoria de Sigismondo contra Turchi.
Della heresia de Boemi.
Della perduta de Constantinopoli.

Et molte altre cose circa la materia delli Turchi:& simelmente in uulgare molte facetie piaceuole come sono le Cento nouelle:el Corbaccio & Philostrato:& benche siano uulgari nientedimeno sono pieni de mirabile & degne sententie. 6575

¶Ioanne da Rupessa del ordine de frati minori, theologo celeberrimo:fiori in questi tempi:& essendo in pregione predixe molte cose future:cioe de doi Antechristi:della conculcatione della chiesia:& della conuersione poi de tutte le gente alla fede de Iesu Christo:& molte altre cose leq̃le disse douer essere presto:dicendo tal cose essergli da Dio reuelate:lequale nõ solo non sono anchora state ma tutto el contrario:& spesse uolte in tal modo sono ingãnati li pronosticatori.

¶Pietro Thomaso Patriarcha de Constantinopoli, del ordine Carmeliti, doctore celeberrimo: hauendo composte molte opere degne:& facto (come se dice) infiniti miraculi mori in Famagusta citta, nella Isola de Cypri questo anno essendo gia anticho de tempo. 6576

¶Simone de Cassia, del ordine heremitano de sancto Augustino, pdicatore & theologo excellẽte:essendo (come e dicto) doctissimo cõpose tutti li gesti del nostro Saluatore Iesu Christo: diuidẽdo tale opera in.15. libri:liquali intitulo della christiana religione:& altri uolumi della doctrina christiana, della patiẽtia, le expositione del Credo, Spechio de Croce, della disciplina delle cose spirituale & molti altri. Costui fu molto stimato nella citta de Fiorenza:doue de ꝓpria pecunia edifico uno monasterio dignissimo da fondamenti per le sancte monache uergine. 6577

¶Gallo Abbate del ordine delli monachi Cisterciensi, per natione Todescho, homo delle diuine & humane scripture molto docto in questi tempi famoso splendette. Loquale conciosia cosa che lordine suo transgressore alla regulare obseruantia hauesse reducto:intra laltre cose una excellente opa alla cõpositione delli suoi fratelli cõpose:& quella in modo de dialogo itra lo patre & lo figliolo compose:loquale pomogranato e intitulato:& sono tre libri. Et comenza. Filiacedens ad seruitium. Scripse etiamdio piu sermoni alli suoi fratelli.

¶Richardo Ardamascense Arciuescouo, & principale de Hybernia grande philosopho:& della ragione Canonica doctore, & predicatore excellentissimo per questi tempi fiori. Et molte prediche delli tempi compose:& uno libro de propositione auanti el Papa & lo concistorio in Auignone contra li mendicanti publico. Et le questione delle sententie in uno libro compose. Et alchune altre cose degne.

¶ Mattheo p natione Polaco, & per patria Taraconiense, delle sacre lettere & della philosophia maestro: in qsti medesimi tẽpi nel studio de Praga al cathedrale magisterio electo: conciosia cosa che fusse de ingegno nobile, ornato in legẽdo, & scriuẽdo grande laude della sua doctrina merito: loquale ad cõsolatione de molti & ad institutione molte opere compose. De lequale qste se nominano. Et prima. Della predestinatione libri. 7. in modo de dialogo. Et comincia. Vellem declarari quomodo: & e intitulato. Rationale diuinoꝝ operũ. Anchora cõpose uno libro delli cõtracti: & uno libro della celebratione della messa. Anchora scrisse uno libro al Vescouo Vuarmiense. Et uno libro de epistole a diuerse persone & sermoni da predicare.

6570 ¶ Gherardo homo religioso de gran sanctita, p natione Todescho: in qsti tempi in Alemagna nella Diocese traiectense lo monasterio de quelli frati che della cõmune uita se chiamano hauesse ordinata: etiamdio conciosia cosa che fusse de grande eruditione tanto delle diuine scripture: quanto de ragione canonica scrisse molte operette degne dessere lette. De lequale qste se nominano. Delli contracti, & delle usure libro uno. Della institutione delli nouitii libro uno. Della allocatione della cura pastorale libro uno. Della conuersatione domestica libro uno. Del regimento delle monache libro uno. Delle incõmodita del matrimonio libro uno. Vno libro de epistole a diuerse persone. De uarii sermoni libro uno. Et alchune altre cose.

6574 ¶ Iacobo de Iosana theologo del ordine delli predicatori: & predicatore excellente: in qsti tempi in pregio p la molta doctrina essendo. Et esso p la subtilita del suo ingegno scrisse alchune operete di molta utilita. De lequale queste sono. Sopra el Genesi libro uno. Sopra Lexodo libro uno. Sopra el Leuitico libro uno. Sopra li Numeri libro uno. Sopra lo Deuteronomio libro uno. De sermoni quadragesimali, & delli tempi, & de sancti libri tre. Compose anchora lecture sopra li sacri libri: & anchora molte collatione: & molte determinatione.

¶ Bernardo etiamdio del ordine delli predicatori, de natione Todescho, Vescouo della chiesia Thephelicense, theologo & predicatore facundissimo: in questa eta conciosia cosa che fusse intra li doctori famoso & prestante de ingegno scrisse al Vescouo Treuerense una opera excellente della illusione, cioe delle beffe de maligni spiriti. Anchora a quel medesimo delli scismatici libro uno. Loqual comincia. Gloriam sapientes possident. Et scrisse etiamdio uno libro de uarii sermoni.

6575 1376 ¶ Francescho & Lodouico figlioli de Guido Gonzaga: hauẽdo morto questo anno Vgolotto loro fratello magiore per cupidita de regnare: lo octauo di de Decẽbre preseno per loro el dominio: nelquale uixe Francescho. 31. anno: elquale essendo magnanimo preclaro & prudente libero quel suo stato da uarii & infiniti periculi: & maxime lãno. 1397. che uirilmente sostẽne la guerra de Galeazo Ducha de Milano elquale finalmente supero & rompe: nondimeno con lo aiuto de suoi confederati: de laqual rotta ne acqsto molte richeze: che fu el giorno de sancto Augustino: per laqual memoria ordino el prefato Francescho & che simelmẽte douessено fare li suoi successori che ogni anno in tal di mandassino uno dono ꝑclarissimo alla chiesia de sancto Augustino. Essendo dapoi morto Galeazo intro in liga con li signori Venetiani: liquali per le sue excellente uirtu lo feceno lor capitano generale sopra le gente darme: & maxime contra de Francescho da Carrara signor della citta de Padoua: & finalmente con la prudentia sua la signoria de Venetia acquisto la prefata citta de Padoua con tutto el suo dominio: & simelmẽte anchora de Verona. Costui hebbe p dõna la figliola de Malatesta signor de Cesena: de laquale hebbe uno figliolo & suo successore chiamato Ioanne Francescho: & finalmente hauẽdo operato nelli facti darmẽ cose mirabile mori uechio: nel. 1407. & fu sepellito in sancto Francescho in Mantoua.

6576 1377 ¶ Antonio & Bartholomeo Scali, figlioli bastardi de Signorino signor de Verona: prese questo anno el dominio de Verona & de Vicentia: & regnorono insieme cinque anni: & finalmẽte Antonio per regnare solo occise el fratello: benche non rimanesse impunito: pche in breuissimo tẽpo gli fu tolto el dominio: & come Cayno ando disperso & mendicãdo p tutto quãto el mõdo.

¶ Papa. 210.

6577 1378 VRbano Papa, nato in Napoli: essendo Arciuescouo de Bari: fu eletto questo anno: & tenne el pontificato undeci anni & octo mesi. Costui fu homo maligno, astuto, & uendicatore delle iniurie: & essendo electo & incoronato non uolse lanimo come era condecente ad ogni bon pastore alla pace & salute delli populi: ma piu presto uendicarsi contra de certi Cardinali che gli haueuano facto nella sua electione resistentia: & simelmente contra della regina Giouãna: & per hauere magiore fauore reuoco lo interdicto della citta de Fiorenza: absoluẽdo anchora tutti li particulari cittadini da ogni censura facta dal suo antecessore Gregorio per farsegli beniuoli. Per laqualcosa uedendosi el Papa propitio & beniuolo per compiacergli mandorono Bauchuth loro Capitaneo Franciosо con tutto lo exercito loro contra della prefata Regina Giouanna ad Napoli. Et essendo questo Vrbano (come e dicto) per natura inquieto & maligno mentre che era in Nocea creo da nuouo certi Cardinali: & septe delli altri antiqui messe in pregione: pigliando contra de loro per uendicarsi tal colore dicendo che haueuano

Vrbão ꝑꝑ. 210.

fauorito contra de lui Clemente antipapa & eronsi confederati con lui. Et andando questo Vrbano a Genoua ne meno fieco cinque & nel mare gli fece annegare: & dicono alchuni che lui fugi a Genoua dubitando de Carlo Re della Callabria & de Puglia: elquale si era contra de lui molto sdegnato per certe dimandate fattogli iniustissime. Et per questa cagione & timore stette in Genoua per insino che mori: & dapoi essendo morto Carlo ritorno a Roma: & hauendo ordinate optimamente alla sua uolunta le citta & similmente terre sugette alla chiesia partendosi de Roma ando uerso Napoli per uedere totalmente de torre lo stato el regno a Lancilago figliolo del prefato Carlo elquale era anchora piccolo & a Giouāna sua sorella: & non possendo per alchun modo ritorno a Roma doue fu da tutto quanto el populo romano con grandissimo apparato & honore receuuto: & hauendo notitia de certi tractati contra de lui & insidie per hauere magiore fauore creo in un giorno da nouo uintinoue cardinali: de liquali erano la maggiore parte Napolitani: & fra quelli ne era tre solamente Romani: benche come glihebbe creati uixe dapoi pochi giorni: & morendo fu sepellito in sancto Pietro con pocho dolore della corte & delli populi essendo stato tanto inhumano & maligno.

¶La scisma uigesimaseconda.

6579

¶La scisma.22. de tutte le altre pessima & scandalosissima: comincio questo anno dopo la morte de Gregorio pontifice: & duro.39. anni. Essendo morto el prefato Gregorio & secondo el costume delli altri pontifici celebrati li exequii: el populo romano insieme con el clero humilmente pregorono tutti li Cardinali che fusseno contenti de elegere el Papa che fusse Italiano: & de tal qualita che sapesse & uolesse regere & gouernare la chiesia & el populo christiano come sapertiene al perfecto pastore: altramente la fede christiana era in pericolo grandissimo: & anchora dimandauanlo Italiano accio che essendo electo un Franciosо ouer oltramontano non menasse la corte oltra monti come per molti anni era gia stata: perche totalmente uedeuano ruinare la republica romana. Allaquale proposta fu dalli Cardinali risposto con molta humanita che quāto in lor fusse potere si sforzarebeno de consolarli. Congregandosi adūque li Cardinali insieme cominciorono fra loro a consultare della electione del futuro pontifice uolendo pur hauere grā rispetto al populo romano dalquale tanto erano stati pregati. In quel tempo era in Roma Bartholomeo Arciuescouo de Bari astutissimo & nelle cose mondane expertissimo: elquale fu chiamato da tutto el collegio delli patri cardinali & consultorono con lui che gli paresse in tal caso de fare, accio che la corte romana potesse da nouo ritornare in Francia: lui con malitia rispose: a me parerebe essere necessario che el collegio douesse elegere uno de Italia elq̄le hauesse solamente el nome & sedato li pericoli elegesse inuerita unaltro che hauesse el nome & similmente li fatti: allhora li Cardinali introrno in conclaue restringendosi insieme & ordinorono elegere Bartholomeo ꝑdicto che fusse quel che hauesse solo el nome. Per laqual cosa uno Cardinale Orsino che desideraua el papato con certi altri cardinali hauea ordinato essere lui electo: manifesto questa fraude al populo dicendo chel se era ordinato da nuouo far ritornare in Frācia la corte. Laqual fraude sentendo quel populo romano indegnato si leuorono in arme & romperono el conclaue & per forza ui intrornono minaciando tutti li Cardinali della morte se non elegeuano el Papa de Italia: benche Leonardo Aretino nel octauo libro delle hystorie sue dice che el populo romano si mosse da se & con tumulto grandissimo andorono insino al conclaue dicendo uolere el pontifice de loro cittadini oueramente Italiano: essendo impaurito el collegio elesseno Bartholomeo Arciuescouo de Bari sopradicto benche non fusse fra loro: & posegli nome Vrbano sexto. Essendo adunque electo & incoronato el populo romano uolea che li Cardinali lo honorasseno come uero pontifice & al simile inuitasseno li principi christiani come e costume de fare: el che non uolseno la magior parte mai acconsentire: perche essendo senza alchuna sua speranza facto papa perche era de natura inurbano & maligno lo comincio a dimonstrare nel principio. per laq̄l cosa cominciando fra loro certi Cardinali a lamentarsi de tale electione: occultamente ordinorono con certa scusa quando uno & quando unaltro partirsi: & cosi feciono con licentia del Papa: & tutti insieme si trouorono ad Anagna: & dapoi per piu lor sicurta andorono a Fondi: & ritrouandosi insieme gia octo elesseno unaltro pontifice: cioe Ruberto cardinale de Gineura che gia fu mandato in Italia legato apostolico: alquale poseno nome Clemēte de tal nome septimo: & subito scrisseno per tutta la Italia & a tutte le altre potentie de christiani Clemēte septimo essere el uero Vicario de Christo & indubitato pontifice: & come per forza haueano electo quel altro che inuerita era fictitio & non uero papa. Et de qui nacqueno infinite discordie in tutta la chiesia & anchora fra tutti li christiani: perche la Italia, la Magna, Vngharia, & molti altri fauoriuano Vrbano. & la Francia, la Spagna, Cathalogna, & Brettagna seguitaua Clemente: li cardinali Franciosi preseno molte terre sugette alla chiesia.

6581

¶Clemente doppo molte occasione date & receuuto in Francia finalmente con la sua curia ando. Oue appresso Auignone come fin al presente e de costume de pontifici la sedia apostolica ordinando. Come uero pontifice da tutti li Franciosi fu honorato & reuerito.

6578 | 1379

Vinceslao Re de Boemia, figliolo de Carlo Imperatore soprascripto: comincio regnare solo questo anno essendo morto Carlo suo patre con elquale haueua regnato octo anni:& fu el uigesimotertio Imperatore de Germani tenendo lo imperio anni uintidoi: benche non fusse mai cōfirmato ne incoronato dal Papa. Costui fu in ogni cosa dissimile al patre pigro, ignorante,& senza alchuna prudentia:& tutto el suo tempo consumo in Germania dedito alla luxuria & al otio: per laqualcosa per ordinatione de Ruberto Ducha de Bauiera fu dalli electori del Imperio deposto:& questo interuenne perche el prefato Ruberto era de uitii inimico & mosso per zelo che non manchasse lo imperio: elquale Ruberto contra de sua uoglia fu poi electo lui Imperatore de Germani.

¶ Catherina da Siena professa nel ordine delli frati predicatori, uergine sanctissima,& de mirabile uirtu ornatissima: essendo questo anno per sua deuotione in Roma mori de eta de anni trēta:& fu sepellito el suo corpo in sancta Maria della Minerua del ordine prefato: accompagnato da tutto quāto el populo de Roma:& fece molti miracoli: per liquali fu poi canonizata da Pio Papa secōdo nato simelmēte in Siena: che fu nel.1460.el primo di de Magio, de quanta sanctita & uirtu questa preclarissima uergine fusse: el prefato pontifice lo descripse amplamente.

6579 | 1380

¶ Carlo nato della progenie medesima de quel Carlo che supero Mamphredo Re de Puglia: fu chiamato questo anno da Vrbano pontifice contra della Regina Giouanna in suo aiuto:& uēne de Vngharia con octo millia caualli. Era indignato el prefato pontifice contra de Giouanna Regina perche la fauoriua Clemēte suo aduersario nel papato:& haueua adoptato per proprio figliolo & successore nel regno Lodouico Ducha de Angioia & figliolo del Re de Frācia: & per queste cagione chiamo Carlo: elquale essendo uenuto in Italia passo da Arezo doue erano fra el populo de quel grandissime discordie: cioe fra Guelphi & Ghibellini: & finalmente se ne fece signore:& dapoi comincio mouere guerra contra li Fiorentini: liquali gli detteno quarāta millia ducati & partissi. Essendo gionto a Roma parlo con Vrbano & con molte gente darme bene in ordine ando uerso Napoli per cōmessione del sopradicto Vrbano:& prese la Regina: supero tutti li principi suoi & acquisto tutto el regno: occise la Regina & tenne quel regno.44.anni:& lanno sequente chel hebbe acquistato essendo morto Lodouico Re de Vngharia senza figlioli de uolunta de tutti quelli principi fu chiamato in Vngharia:& de quel regno incoronato anchora Re: benche nel fine per ordinatione della regina gia de Vngharia fu morto.

¶ Nicholo Guasco.2.Ducha de Genoua: fu electo questo anno essendo priuato de tal dignita Domenico da cāpo Fregoso:& tēne el magistrato.9.anni. Costui fu homo prudente & magnanimo, ꝓcuratore & amatore della pace: bēche trouasse nel principio del suo magistrato in uarie turbatione la republica. Essendo un tracto da Bernabo percossa & da quelli de Carrara: liquali haueuano gia acqstata Albinga & Nola citta:& simelmēte anchora da Venetiani che haueano racquistata Clogia con infiniti homicidii & dāni alhora de Genouesi: nientedimeno procuro tanto con el Ducha de Sauoia che si fece la pace & rihebbe q̄lle citta ꝑdute:& mentre che uixe si sforzo sempre cōseruare la republica in pace:& per quella fu in ogni cosa utilissimo: morēdo dapoi nacqueno in Genoua fra Guelphi & Ghibellini tante discordie: che per alchuno tempo non creorono piu Ducha: ma fu necessario che per alhora si racomandassenō al Re de Francia.

6581 | 1382

¶ Lodouico Ducha de Angioia,& fratello de Carlo Re de Frācia: elquale dicemo che fu inimico grandissimo de Carlo Re de Puglia: perche fu per figliolo adoptato da Giouanna Regina de Napoli & successore in quel regno: uenne questo anno in Italia contra el pontifice Vrbano el ꝑfato Carlo con circa al numero de.56.millia caualli (come dicono alchuni) laqual uenuta dette a tutta quanta Italia grandissimo terrore. Essendo in principio gionto in Lombardia fu da Bernabo riceuuto con grandissima humanita & honore: dandogli anchora uictuaria & passo: dapoi si parti & uenne uerso Arezo: doue che infiniti cittadini de quella citta confinati si racomādorono a lui: per laqualcosa dopo molti homicidii & incredibili damni prese quella citta dalle forze de Carlo & remessegli dentro. In questa medesima guerra fu preso el Vescouo de quella citta: Lionardo Aretino hystorico che era anchora giouenetto insieme con el patre & molti gentilhomini:& stetteno per alchun tempo in carcere. Hauendo costui ꝓsa la prefata citta & datala a Ghibellini si parti & ando uerso a Napoli & combatte con Carlo doi anni: dapoi finalmēte in quella guerra fu morto:& tutte le sue gente suegliati & loro beni messi dal exercito de Carlo a sacco: unde li Angiouini essendo senza capo & senza roba andorono dispersi:& parte mendicando ritornorono a casa. Hauendo de tal morte notitia el luoghotenente de Lodouico morto in Arezo: essendo anchora lui Angiouino uende la predicta citta a Fiorentini molti milliara de ducati & ritornossi a casa con quelli.

¶ Ioanne Galeazo, figliolo de Galeazo Maria primo Ducha de Milano: hauendo doppo la morte del patre diuiso con Bernabo suo cio el dominio:& dopoi presolo & messo in pregione & toltogli la parte che gli era toccha per le diuise a lui (come fu dicto nel luogho suo de sopra) diuēo potentissimo in modo tale che daua terrore ad tutta la Italia:& combattēdo Antonio Scala

ſignore de Verona con Franceſcho uechio da Carrara elquale ſi uedeua ſuperar dal prefato Antonio:chiamo per aiuto queſto Ioanne elquale ſupero Antonio & preſe Verona per ſe & Vicentia:& el ſimile fece poi uerſo de Franceſcho & preſe lui & la citta de Padoua con tutto el ſuo dominio:&(come fu dicto) lo fece morire in pregione. Dapoi fece penſiere uenire in Toſchana: & con el fauore de certi principali cittadini Bologneſi & ſimelmente del populo preſe el paeſe & dapoi la citta de Bologna:hauendo prima rotto lo exercito della liga de Fiorentini Bologneſi & altri confederati inſieme ad Caſalichio:nellaquale rotta preſe Franceſcho terzo da Carrara:Iacobino ſuo fradello, Azo, Vbaldino, Ioanne Todeſcho con molti altri ſignori:& eſſendo ĩtrato in Bologna Ioanne Bentiuoglio che ne era quaſi ſignore fu da cõfinati gia da lui ritornati dentro con Ioanne Ducha morto:& del ſuo corpo factone pezzi. Vnde li Piſani, Seneſi, & Peroſini, li Aſciani, & molte altre citta de Toſchana per timore ſpontaneamente ſe gli feciono ſuggetti:& ſimelmente feciono poi li Lucheſi:laqualcoſa a Fiorentini dette gran terrore maximamente ꝑche molti anni haueuano facto guerra con lui:nellaqual guerra ſi dice che haueuano ſpeſo uno theſoro grandiſſimo. Seguitando nondimeno Ioãne la guerra contra Fiorentini gli haueua gia riducti a tal porto che eſſendo fuora de ogni ſalute era loro neceſſario in breui giorni farſegli ſugetti:ma lãno.1402.eſſendo el Ducha prefato a Melegnano appreſſo a Milano mori de morte inſperata & ſubita & laſſo quatro figlioli:de liquali doi ne erano legiptimi & li altri doi baſtardi:a liquali hebbe pur tãto tempo che diuiſe el dominio che era in Italia de uintinoue citta:cioe Milano, Pauia, Monfregale, Nouarra, Vercegli, Aqui, Alba: Alexandro, Tortona, Bobio, Placẽtia, Parma, Reggio, Bologna, Piſa, Siena, Maſſa:Groſſeto, Chiuſi, Peroſa, Aſceſi, Nocea, Citta Bellona, Feltro, Vicenza, Verona, Breſcia, Bergamo, Como, Lode, Cremona, & Crema. Queſto inuictiſſimo & preclaro principe fu per natura formoſo de corpo, nel aſpecto gratioſo, eloquente, & docto, de ingegno acutiſſimo, & in ogni coſa ſagace & prudente:& hebbe due donne, cioe Heliſabetta figliola del Re de Boemia:de laquale hebbe ſolo una figliola chiamata Valentina: laquale dette per donna a Carlo Re in quel tempo de Francia. Et laltra ſua donna ſi chiamo Catherina figliola de Bernabo ſuo cio & a lui conſobrina:de laquale hebbe Ioãne Maria, Agnolo, & Philippo Maria. Hauẽdo tenuto el dominio trenta anni ſotto nome & titolo de Conte:eſſendo potente & magnanimo:lanno.1395.mando uno imbaſciatore elquale fu lo Arciueſcouo de Milano al Imperatore Vinceſlao in Germania & con cento millia ducati obtenne la dignita & el titulo del Duchato:& per mano del prefato Arciueſcouo alquale fu dal Imperatore cõmeſſo la executione de tale dignita del meſe de Septembre con apparato & pompa incredibile hebbe la beretta Duchale & tutte le altre inſegne ad tale dignita darſi conſuete: & uixe in tale dignita Duchale ſepte anni. Queſto preclariſſimo Ducha fu de tanto animo che non dubito gia de acquiſtare lo Imperio. Coſtui fu quello che nella citta de Pauia edifico quel pallazo mirabile ouer caſtello che anchora ſi uede al preſente:nelquale meſſe tãta copia de libri digniſſimi & belli quanta mi ricordo hauere in altre parte o luoghi ueduta:& allato ad quello uno giardino nobiliſſimo & degno circundato intorno de belle mura:nelquale edifico uno monaſterio & conuento magnifico per li frati Certoſini:& dotollo amplamente acio che li ſerui de Dio poteſſeno ſenza neceſſita alchuno de uicto piu ſeruire a Dio:& in quello per teſtamento uolſe eſſere ſepellito. La ſua morte fu dapoi cagione del excidio & ruina della Lombardia:come nelli luochi de ſotto opportuni con el uoler de Dio deſcriueremo.

6584

❡Michaele Mauroceno.63.Ducha de Venetia:fu electo queſto anno: & tenne tal magiſtrato quatro meſi. Coſtui fu de acutiſſimo ingegno, ſauio, & magnanimo:perche uixe coſi pocho tempo Ducha non trouiamo de lui coſa degna de memoria:perche lanno medeſimo mori de morbo che fu electo Ducha:el corpo ſuo fu ſepellito nella chieſia de frati predicatori in Venetia.

1383 6582

❡Antonio.64.Ducha de Venetia:eſſendo queſto anno abſente fu electo de uolunta & conſenſo de tutto el ſenato:& tenne tal magiſtrato.18.anni. Coſtui fu de conſiglio & de prudentia pieno:con laquale fin che uixe conſeruo la ſua republica in pace:benche tutto el mondo fuſſe per ſciſma da molte aduerſita afflicto. Eſſendo confederato & in lega con el Marcheſe de Mantoua gli mãdo per ſuo aiuto Carlo Malateſta Capitano del exercito Venetiano:ꝑche Ioãne Galeazo Ducha de Milano gli haueua moſſo guerra:elquale finalmẽte fu rotto apreſſo a Gouernulo:& hauẽdo adornata Venetia con uarii & degni edificii:& rifacta Clogia gia da Genoueſi diſfacta mori:& fu ſepellito nella chieſia delli frati predicatori in Venetia con li altri ſuoi antichi.

1384 6583

❡Calo Ianne Imperatore de Conſtantinopoli, figliolo de Andronico Paleologo: eſſendo queſto anno per molte diſcordie priuato del imperio & toltogli da Cantacuſino Greco:con lo aiuto de Franceſcho Gatheluſio Genoueſe racquiſto ogni ſua dignita. Per laqualcoſa in ſegno de gratitudine per tale beneficio dono al prefato Franceſcho la Iſola de Mitilena & molti altri theſori:benche queſto Calo Ianne gia fuſſe a Genoueſi contrario & de Venetiani grandiſſimo amico:& con loro inſieme tolſe a Genoueſi la citta de Pera:nientedimeno per interceſſione del proprio figliolo diuento loro amico & beniuolo.

¶ Mitilena Isola in Grecia che p altro nome si domãda Lesbo: de laqle dicemo nel tertio libro de sopra: qsto anno diuento sugetta a Francescho Cathelusio p dono de Calo Ioanne impatore de Greci: & duro in quel modo essere a descendenti de Francescho predicto insino al. 1464. elql numero fu de spatio de anni. 90. & dapoi fu presa da Machometto Othomano imperatore delli turchi. Hauea qsta Isola duoi porti dignissimi: in uno de liquali stauano gia piu che. 40. legni rinchiusi: & fu chiamata Mitilena da Mitilene figliola de Machareo: laquale nel tempo del diluuio de Deucalion ui uenne ad habitare & da lei fu dicta Mitilena: fu anchora dicta Lesbo pche el pfato Machareo ordino una lege utilissima: laqle fu chiamata dalla sua forteza Lione: nel pricipio la habitorono li greci Pelasgi: & mentre che regnaua anchora Troia: dapoi fu habitata da Persi, da Macedoni, & da Romani: & dopo loro uenne alle mane delli imperatori: & da qsto soprascripto Francescho & da. 64. anni in qua nelle mane de turchi.

6584 1385

¶ Lancilago figliolo de Carlo Re de Puglia: essendo stato dalla Regina (come fu dicto) de Vngharia auelenato & morto suo patre: successe questo anno nel regno de Puglia: & regno in quel regno uintinoue anni. Costui essendo rimasto anchora piccolo fu dalla matre alleuato & nutrito con molte aduersita & fatiche: & dapoi facto grãde: acquisto anchora el regno de Vngharia: benche per sospetto de non lo poter mantenere lo uende poi a signori Venetiani: & cõ quella pecunia si conseruo el regno de Puglia: & perche diuento prudentissimo, magnanimo, nelle arme expertissimo, comincio essere sospetto a molte potentie de Italia: & simelmente al pontifice: & benche Lancilago hauesse creato suo capitano del exercito & gran Contestauoli in Neapoli, Alberico conte de Gunii: nientedimeno per maggiore sicurta del suo regno & stato uolse lui proprio in persona guidare tutto lo exercito: & dopo la morte de Ioanne Galeazo Ducha de Milano acquisto Perosia & molte altre cittade: & dapoi intro in Roma sotto color de amicitia & fu cagione de fare leuare tutto quanto el populo in arme contra de Bonifacio nono pontifice: nel qual tumulto (come scriue Leonardo Aretino) furono presi & morti undece delli principali cittadini Romani da Lodouico nepote del pontifice: per laqualcosa impaurito fortemente el pontifice con tutta la corte se ne ando a Viterbo: & essendo Bonifacio morto simelmente Lancilago prefato prese Roma per la absentia de Gregorio duodecimo successore del dicto Bonifacio nono. El perche Gregorio predicto insieme con el collegio priuo Lancilago de ogni sua dignita & similmente del regno & dettelo a Lodouico figliolo gia de Lodouico de Angioia: benche ne fusse scacciato dal exercito de Ioanne uigesimotertio pontifice: & per questa cagione uende alli signori Fiorentini la citta de Cortona: finalmente infermo da Perosia fu (secondo alchuni) riportato a Neapoli: doue che per opera delli Fiorentini fu auelenato & mori: aduenga che el simile molte uolte fusse inanci attentato de fare dalli suoi proprii: perche dicono alchuni che summamente amaua la figliola del medico suo: con laquale spesso si trouaua benche occultamente per satiare le sue uoglie carnale: conciosia cosa che la era bellissima. Hauendone el patre grandissimo dolore: per timore della morte della figliola & sua non era ardito ne presumeua parlarne. Sapendo adunque li Fiorentini questo caso senza notitia de troppo persone si conuennono con lui promettendogli molta pecunia se teneua modo de fare morire Lancilago loro capitale inimico: a laqualcosa acconsentendo el medico chiamo con parole dolce uno giorno la figliola & cominciogli a dire: chara figliola mi piace che tu te ingegni chel tuo patre sia auolo della stirpe reale & de tanto Re suocero: seguita adunque figliola mia dolce farlo contento de ogni sua uoglia pur che ti sforzi fare in modo che te ami: benche se ad me crederai & darami fede io faro in tal modo che in questo mondo non hara altro che piu di te gli sia grato: el perche tutti de casa tua in tal modo potresti far gloriosi & magni. Questo parlare piacque alla figliola & disse al patre fa quel che ti pare: pur che tu & io anchora siamo contenti. Allhora el patre ordino uno ueleno chiamato da medici Neepello: & dettelo in uno pannicello finissimo alla figliola: & comandogli che quando doueua essere con el Re: de quello unguento se ungesse nel locho suo genitale. Venendo adunque uno giorno a lei el Re: la giouenetta fece quanto gli haueua imposto el patre: & in quel modo de subito occise lei el Re: & sopita la ignominia del patre contenti li Fiorentini & tutti li suoi inimici: & lui de tal male non rimase impunito: & da mi e parso conueniente cosi douerlo qui scriuere: accio che tutti li dishonesti principi & luxuriosi habiano notitia che non e cosa qua piu salutifera che la continentia: & cosa alchuna piu periculosa che li piaceri dishonesti carnali.

6582

6583

¶ Sigismondo che fu poi imperatore: hauendo preso qsto anno in Vngharia el regno per forza benche ui fusse da alchun de quelli principi chiamato: regno inanci che fusse imperatore. 25. anni. Costui nelli facti darme fu prudentissimo, animoso, & gagliardo, & maximo diffensore della fede christiana: per laqual diffensione lanno duodecimo del suo regno congrego fra Germani, Vnghari, Franciosi, & Vandali, piu che uinticinque millia caualli senza le gente a piedi: & andorono in uerso alli turchi: liquali (come se diceua) erano circa a ducẽto millia fra a piedi & a cauallo: & combattendo insieme alchuno tempo con lo aiuto diuino & con la sua prudẽtia in una

battaglia furono morti circa el numero de.20.millia christiani & piu che.60.millia turchi.

¶Iacobo conte de Armignacha:questo anno medesimo fu da Fiorentini códucto:& uenne cõ uinti millia caualli in Italia:& gionto che fu nel paese de Alexandria prese Castellaccio & disfello. El perche subito gli fece incontro Iacobo Verme Capitano del exercito del Ducha Galeazo: & ueduta la moltitudine grandissima & bene armata del Conte prefato si ritiro indrieto in Alexandria. Volendo adunque el Conte soprascripto far de sua uirtu experientia:el giorno de sancto Iacobo crudelmente comincio poner lassedio & combattere Alexandria:& essendo per la faticha molto stancho & lasso:ritorno per ripossarsi alquanto al pauiglione. Vedédolo partire Iacobo Capitano del Ducha:usci fuora de Alexandria con le gente sue fortificato:in tal modo che rompe tutto lo exercito del Conte & lui ferito meno in Alexandria con infiniti altri delle sue gẽte pregioni:elqual Conte per le ferite & dolore de tal rotta laltro giorno seguente mori. In quella tal rotta furono morti tanti Franciosi che glie quasi impossibile a scriuerlo:che piu de sei millia homini darme a cauallo furono presi:fra liquali fu messer Rinaldo Giãfiglazi:& messer Ioãne de Ricci Cauaglieri Fiorentini:liqli guidauano in nome della republica loro el prefato Conte:la cui morte tolse quasi ogni speranza a signori Fiorentini de potersi defendere dalle forze de Galeazo antedicto.

¶Francescho figliolo del uechio Frãcescho da Carrara:essendo stato priuato del dominio de Padoua dal Ducha Galeazo:con fauore delle excelse potentie de Venetiani & Fiorentini guidato da Stephano Ducha de Bauiera qsto anno rientro nella citta de Padoua sconosciuto: & acqsto subito al uoler suo la terra benche non la roccha:niẽtedimeno con el fauore de Ioanne Baucuth Brettone Capitano de signori Fiorẽtini anchora racquistasse la roccha & la citta insieme con ogni sua forteza:& la tenne dapoi quindeci anni:aduenga che non senza dubii & molestia mentre chel Ducha Galeazo uixe:ma come fu morto gli accrebbe ogni speranza de racquistare ogni cosa perduta:& maximamente che dopo la morte del pdicto Ducha uide tutta la Italia essere in arme:per laqualcosa astutamẽte penso de aiutare Bruno & Antonio Scala riẽtrare in Verona:& come glihebbe rimessi ordino anchora de fargli morire & lui se ne fece signore:& hauendola dapoi fortificata la dette in custodia a Iacobo suo proprio figliolo & comincio tentare de pigliare Brescia:ma in breuissimi giorni fu constrecto partirsi & lassare la impresa dalle gẽte del Ducha de Milano:& partendosi condusse tutto quanto el suo exercito appresso alla citta de Venetia per fare proua se la poteua acquistare:& subito gli fu mãdato dalla inclita signoria de Venetia(come e costume)uno trombetta elquale gli douesse dire che fusse contento leuarsi da limpresa & non uolere molestare li subditi loro:altramente sapesse che lui harebbe el Senato Venetiano per inimico. Intesa Francescho la imbasciata del trombetta gli comando piu uolte minaciandolo che prestamente ritornasse indrieto perche intendeua seguitare la impresa: & crudelmẽte comincio da nouo molestare el paese de Vicentia:scorrendo & sacchegiando per tutto. El perche sdegnati li signori Venetiani feciono loro capitano generale Francescho Gonzaga Marchese de Mantoua:& con grandissimo exercito lo mãdorono cõtra el prefato Frãcescho da Carrara:& subito ando con tutto lo exercito a Verona & in puochi di lacquisto & prese Iacobo figliolo del dicto Francescho da Carrara & mandollo pregione ligato a Venetia:dapoi ando uerso Padoua facendo ogni sforzo che possette & fermouisi a campo:& essendoui stati piu mesi & tenutela sempre assediata:in modo tale che per la peste & fame nõ si potea piu reggere ne tenere. Per laqualcosa interuẽne che Galeazo Gonzaga fratello de Francescho essendogli aperta la porta de sancta Croce senza saputa de Francescho da Carrara intro drento cõ moltissime gente: & scontrandosi cõ Francescho hebbe misericordia de lui:& cõuẽnosi insieme che gli dette la rocha & lui douesse andare a Venetia a domandare misericordia humilmente. Allhora Francescho uestito humilmente ando a Venetia & finalmente non possette impetrare misericordia alchuna: ma con molte minaccie & iniurie fo messo con el figliolo in pregione: & subito fu mandato el cõmessario a Padoua che si tenesse la citta in loro nome:el che fu molto molesto a Galeazo gonzaga perche era amicissimo del sopradicto Francescho: elquale in breui giorni fu annegato in pregione & sepellito occultamente in Venetia:& in qsto modo la signoria de Venetia acquisto la pfata citta lãno del.1406.a di.27.de nouẽbrio:& due potentissime famiglie:cioe de li Scali & da Carrara in uno medesimo tempo furono spente & priuate de ogni lor dominio de Verona & de Padoua:hauẽdo luna & laltra regnato in quelle molti anni. Li gloriosi facti di queste illustre famiglie & le hystorie Pietro Paulo Vergerio philosopho iustinopolitano:& oratore promptissimo di quelle fidelissimo seruitore in molti libri comprese & descripse.

6590

6591

6592

6587 1388

¶La chiesia cathedrale in Milano fu cominciata edificare questo anno con lo aiuto & fauore incredibile de Ioanne Galeazo illustrissimo Ducha de Milano:& dapoi fu fornito con tanto ingegno magnificentia & arte che fra li christiani si puo chiamare mirabile:& e intitulato in honore & reuerentia della gloriosa Maria uergine matre de Christo saluatore & nostra aduocata.

¶Papa.211.

6589 1390 Bonifacio. pp. 211.

BOnifacio de tal nome.9.Pontifice,nato nella citta de Napoli:chiamato inanci per nome Pietro Tomacello:fu creato pontifice questo anno doppo la morte de Vrbano:& tenne el pontificato.14.anni &.9.mesi.dicono alchuni chel era de eta de anni.14.quando fu electo pontifice:nondimeno dimonstro nel gouerno hauer mutata uita,costumi,& eta:& come sapiente uechio sempre rexe & gouerno la chiesia catholica:& benche nō fusse molto litterato:niētedimeno fo bonario per natura,prudente,& de grandissimo animo & consiglio.Nel principio del suo pontificato fu tanto prudente & sagace:che riduxe ogni auctorita del populo Romano solamente spectarsi al Pontifice:& comincio creare li magistrati al suo modo fortificando tutte le fortezze de Roma:dapoi essendo stato molti anni nella citta de Ascisi el.x.anno del suo Pontificato ritorno a Roma perche gli era quel anno el Iubileo:& come fu solemnemēte & con diuotione grandissima fornito:essendo cupido de ampliar lo stato ecclesiastico:& per potere cio fare ordino che ciascuno beneficio de qualunche grado che da lhora inanci si conferisse in corte pagasse oltra le bolle la mitta de li fructi de uno anno,cioe del primo:& tale institutione nō cadde mai in terra ne fu riuocata:& al presente si e chiamata in corte lannata:laquale si paga in principio inanci che si ribabbino le bolle al thesauriere Apostolico.Dapoi rimesse Lancilago anchora giouinetto nel regno suo paterno:& fecelo incoronare in Gaeta dal Cardinale Fiorentino:fece edificare in uarii lochi per Roma molti utilissimi &.degni edificii:& anchora canonizo Sancta Brigida che mori nel tēpo suo:& concesse ad prieghi de Alberto da Este Marchese de Ferrara in quella citta el priuilegio de poterui ordinare lo studio generale:finalmente hauendo hauuto lanimo per uarie turbatione afflicto per certi intolerabili dolori nelle intestine mori:el cui corpo fu sepellito in uno sepulchro de marmoro in sancto Pietro.costui optimamente cō summa laude rexe la chiesia:benche fusse ad alchuna infamia notato:per inrichire troppo li suoi parenti,& amici,con benificii,dignita,& danari per ogni modo,& uia indirecta,& iniusta che possette.

¶Antonio Adorno nato de nobilissima & degna famiglia:tertio Ducha de Genoua:fu electo questo anno de uolunta & consenso de tutti quanti li soi cittadini:& tenne el magistrato.x.anni benche la citta prefata per uarie aduersita fusse stata molti anni senza tale dignita:costui fu homo prudentissimo & de auctorita grande,& de consiglio:& mentre che uixe conseruo sempre la republica quanto possette in pace,& con iustitia la rexe & con concordia de suoi cittadini:& fu cagione con la prudentia sua pacificare Galeazzo Ducha de Milano con el populo Fiorentino: elquale da Galeazzo prefato grandemente era afflicto.

6590 1391

¶Aymo Duca de Sauoia:in ogni uirtu p̄stantissimo:essendo uixuto cō optima fama per le sue mirabile uirtu mori q̄sto anno a Pinarolo in Piemōte:& lasso solamente uno figliolo chiamato Amideo:elq̄le acq̄sto de Violāte sua dōna & de Theodoro Marchese de Monferrato figliola.essendo questo Aymo da principi de Italia molto stimato:pacifico insieme molti stati & potentie: come se appartiene a ogni uero christiano:& maximamente li signori Venetiani con la potentia de Genouesi:& cō el Re de Vngharia & molti altri:p laq̄l cosa ne acq̄sto appresso a ciascuno grādissima laude come fu dimostrato nel exeqo suo nelquale interuēnono li Imbasciatori de ciascuna potentia citta & luochi de Italia:per honorarlo & dimostrar quanto lo hauessino amato.

¶Stephano Ducha de Bauaria fu chiamato q̄sto anno in Italia da signori Fiorentini cōtra Galeazzo Ducha de Milano:& uenne in lor fauore & aiuto con grandissimo exercito:& nel principio occultamente intro in Padoua cō el fauore de Francesco da Carrara gia signore della prefata citta:& in q̄l tēpo da Galeazzo posseduta:& restituilla al dicto Frācesco:excepto la rocha laq̄le mentre che combattendo per pigliarla non essendo da li signori Fiorentini de la sua merce satisfacto la lasso nel medesimo modo sugetta ad Galeazzo:& partendosi ritorno in Germania.

6591

¶Principio de la signoria de li Appiani in Piombino.

1392 ¶Iacobo nato della famiglia nobile de li Appiani canceliere de Pisani & loro secretario unico: essendosi trouato sempre a secreti de importāza & grandi de quella republica:con certi soi intimi & confederati amici per uia de occulti loro tractati preseno questo anno Pietro Gambacurta:che era come signore de Pisani insieme con li figlioli:& lui prese in loco del dicto Pietro el dominio:& regno.4.anni.dapoi essendo morto Gerardo suo figliolo che era successo in locho del patre uedendo non si poter conseruar el dominio doppo tre anni uende quella citta al Ducha Galeazo de Milano:& con quelli danari ando a Piombino:& lui con tutti li suoi successori infino al presente essendosene facto signore ui sono sempre regnati.

6592 1393

¶Iacobo auaro caualier splendidissimo della antiqua & nobile famiglia delli Soardi da Bergamo:nato in questo anno conciosiacosa che Ioanni Galeazzo Vesconte Duce de Milanesi Siena nobil citta di Toscana al suo Imperio hauesse subiugata:subitamente a quella citta mentre li cittadini Senesi pregauano:senatore se manda:laquale administratione con tanta prudentia: & cō tanta piaceuolezza,humanita,& destrezza,& con iustitia ad iudicio de tutti molti anni fece & exercito:che de qui finalmente partendo quello epsi Senesi tutto come patre & patrone de tutti non senza lachryme la sua partita poterono sofferire.Questo adunche era appresso epso Ducha

Galeazzo per la integrita della uita & per la innocentia,& prudentia in grande pretio & honore tegnuto:in modo che niente se facesse senza suo consiglio & auctorita.

¶ Gasparrino foresto besauo mio homo de casa nobile:& per uirtu de lanimo integerrimo & di corpo molto forte in questo medesimo anno el secondo di de Genaro a due hore di nocte dal laco Sebino ad casa tornando insieme con Melchior suo figliuolo:& alchuni altri della sua casa de li nobili Foresti non molto lontano dalla casa della sua habitatione per una inuidia inimico: conciosiacosa che senza arme in tutto fosse per aguati in mezzo tolto:& fu decapitato : lanima delquale prego Dio che la faccia in pace repossare.

¶ La pace fra el Ducha de Milano & signori Fiorentini:fu composta questo anno per mezzo de Bonifacio Pontifice & Antoniotto Ducha de Genoua adi.25.de Zenaro:& fu compillata tal pace nella citta de Genoua. ¶ Papa.212.   6593

Benedetto papa 212.

Benedetto de tal nome.13.Papa adulterino:cioe nõ iustamente creato:fu electo q̃sto anno dopo la morte de Clemẽte scismatico nella citta de Vignone:& tẽne in tal mõ el pontificato.21.anno infino al concilio celebrato in Costantia:& el proprio suo nome fu Pietro Luna:delquale parlaremo amplamente desotto tractando del prefato concilio.   1394

¶ Nicholo da Este essendo rimasto q̃sto anno dopo la morte del p̃re piccolino con certi tutori ordinati dal p̃re:& de uolũta & consenso de Bonifacio Pontifice successe nel Marchesato de Ferrara:elquale tẽne dapoi.47.anni:benche nel principio che prese el dominio Azo nato della p̃fata famiglia da Este perche essendo Bastardo era stato scacciato da Alberto patre de questo Nicolo tentasse acquistare quel Marchesato per se:nondimeno fu impedito da li dicti tuttori cõ el fauore de signori Venetiani,Fiorentini,Bolognesi & daltre potentie:da lequale fu preso & confinato in Candia.Essendo cresciuto diuento ne li facti darme & anchora nel gouerno excellentissimo:& primieramente restauro la citta de Ferrara & magnificolla cõ uarii & degni edificii:dapoi per pacificare el suo stato fece morire Othone tertio Tyrãno per le mane de Sforza Cotignola ad Rouera:& libero la citta de Modena molestata & afflicta crudelmẽte dal prefato Tyrãno & acquisto anchor Parma & Lamporeggio chi erano possedute & sugette al soprascripto Othone:& con quelle citta & anchor de le altre comincio ad magnificare & ampliare el suo dñio:& facto questo prese per donna Ziliola figliola de Francesco giouine da Carrara:per laquale diuento poi inimico de signori Venetiani:da liquali con crudelissime guerre fu molestato uno anno:& dapoi che fu facta la pace fu tanto magnanimo,prudente,& splendido che lui accepto honoreuolmente el concilio generale de christiani ordinato da Papa Eugenio: nelquale interuẽne Paleologo Imperatore de Greci:el Patriarcha de Constantinopoli con infiniti Greci senza el numero incredibile & grande de latini:per elqual concilio amplio molto piu che nõ era la citta de Ferrara:& fu cagione a inrichere la citta el contado:in quel tempo costui edifico una rocha fortissima a Stellata & unaltra inscontro a Figarola:& messe da luna rocha a laltra una cathena de ferro mirabile per maggiore sicurta del dominio suo:perche sono in su el Po: hebbe molti figlioli bastardi:fra liquali fu Lionello & Borsio dapoi soi successori:& benche fusse gia molto bene oltra de tempo prese unaltra donna essendo morta la prima:nata de Marchesi de Salucio:de laquale hebbe figlioli:cioe Hercule che regna al presente & Gismondo elqual e anchora uiuo:finalmẽte essendo de eta de anni.56.mori in Milano:el corpo suo fu portato a Ferrara & fu sepellito nella chiesia de sancto Francesco con li altri suoi antichi.   6597

La pace fra Venetiani e Fiorentini.

¶ La pace da nouo fu facta questo anno fra signori Venetiani,Fiorentini,e Carraresi:li Astensi & signor da Gonzaga da una parte da laltra fra el Ducha de Milano:cioe Ioanne Galeazzo cõ la auctorita de Bonifacio Pontifice & de altri nella citta de Pauia.   1398

¶ Ioanne Haucuth signore illustre di Bertagna del exercito de Fiorentini capitano . Loqual signore li Fiorentini molto nelle guerre per longo tempo haueano usato:in questo anno dopo el longo exercito de battaglia:& grande experientie dellarte militare & gloria & triumphi molti:in Fiorenza di questa uita passo.

¶ Iacobo Verme Veronese nobilissimo cittadino:& in guerra excellentissimo in questi medesimi tempi fu in gran pregio.Loqual conciosiacosa che lo stato di Ioanne Galeazo Ducha de Milano da molti soprastanti periculi per fortezza:& per consiglio molti & molti anni hauesse diffeso & lo Conte Darmegnaco predicto fortissimo appresso la citta de Alexandria con grandissimo exercito che cõtra epso Ducha de Milano uegniua:hauesse ropto:& epso Cõte Darmegnaco cõ molti homini darme hauesse impregionati:& Ioãne Haucuth predicto spesse fiate in fuga hauesse messo ad segno de Guiderdone da epso inclito & magnanimo Ducha Galeazo Bobio citta & Voghera castello nel territorio de Thertona posto fu donato:& cõ molte laude cõ priuilegii efficacissimi fu subleuato.Questo hebbe per patre Luchino Verme capitano de gente darme excellentissimo.Loquale intra li altri suoi excellenti facti Cãdia isola alli soi signori Venetiani rebella per sua uirtute recupero : & ad epsi Venetiani integramente pacificata restitui.Et dapoi contra Turchi mandato:contra epsi inimici uirilmente se porto:contra liquali etiamdio in

guerra

guerra: di questa misera uita passo. ¶ Homini nelle uirtu excellenti.

¶ Hemanuel Chrisolora: nato in Constantinopoli de nobel famiglia: & de ogni uirtu ornatissimo: essendo assediata la sua patria da Turchi fuggendo el furore uenne questo anno a Venetia & comincio insegnar lettere greche: lequale erano state appresso de noi gia occulte piu che anni 700. & da costui furono suscitate: uenendo come e dicto in Italia prima in Venetia hebbe molti discipoli: fra liquali ne diuento alchuno doctissimo: dapoi fu conducto ad legere publicamente a Fiorenza con salario publico: & similmēte hebbe molti scolari gia molto docti ī latino: amaestrati da Ioanne da Rauenna rethorico preclarissimo: fra questi discipoli che lui hebbe in Fiorēza fu Lionardo da Rezo, Paulo Strozo, Ruberto Susso, Guerino da Verona, Carlo Aretino, Ambrosio Monacho Camaldulense, Poggio Fiorentino, Francesco Barbaro Venetiano, Francesco Philelpho da Tolentino, & Iacobo de Agnolo Fiorētino: elquale essendo gia uechio per desiderio grandissimo de imparar lettere greche fu cagione che fusse condutto in Fiorenza: essendo stato molti anni in Fiorenza uolse seguitare per alchuno tempo la corte Romana: & andonne a Costantia doue era in quel tempo el concilio: & per la sua mirabel doctrina fu seguitato da molti suoi discipoli: & benche fusse doctissimo nientedimeno che nuoi sapiamo non si trouaua da lui essere composta alchuna opera: morendo in Costātia fu honorato nel exequio da Poggio suo discipolo doctissimo con una oratione celeberrima & degna.

6595

¶ Ioanne da Rauenna grammatico & rethorico preclarissimo: fiori in questi tēpi: & come scriue Lionardo Aretino suo discipulo costui resuscito in italia le lettere latine gia morte: & anchora la eloquentia: & fu discipulo de Francesco Petrarcha.

¶ Vincentio Cathelano del ordine de predicatori: theologo & preconio del uerbo de Dio celeberrimo & magno: nato nella citta de Valenza: fiori in questi tempi non solo in doctrina mirabile: ma anchora fu pieno de sanctimonia incredibile: & mentre che uixe predicando legēdo e insegnando fece grandissimo fructo nella chiesia catholica: & in uita & essendo morto fece molti miracoli. per lequal cose Calixto. 3. Pontifice suo compatriota lo canonizo: & aggregollo al numero de li sancti cōfessori lanno della nostra salute. 1455. & la sua festa si celebra adi. 5. de Aprile.

¶ Nicolo de Gorran dellordine delli predicatori Theologo: delle altre scripture tanto humane quanto diuine sufficientemente docto: in questi tempi conciosiacosa che fusse molto studioso: & de ingegno prestante compose in sermone scolastico: & aperto molti libri. La lectione de quali non e da desprezzare. De quali questi se hanno. Et prima sopra lo libro de le sententie lib. 4. sopra Hieremia libro uno: sopra la cantica cāticorum libro uno: sopra lepistole di Paulo libri. 14. sopra Isaia propheta lib. 5. sopra lo ecclesiastico libro uno: sopra li quatro euangelisti lib. 4. cōpose anchora molti sermoni. Et alchune altre cose.

¶ Philippo de Moncalero dellordine delli minori professore egregio: & grande predicatore del uerbo diuino: in questi tempi essendo in pregione scripse per la utilita: & institutione delli predicatori operette degne & pregiate. Per lequale lo ingegno nobilmente exercitando etiamdio lo suo nome alli successori con gloria lasso. Dellequale se trouano sermoni elegantissimi del tempo in libro uno, & delli sancti, & del tempo della quadragesima libro uno. Et compose molti commenti sopra le diuine scripture.

6597

¶ Iacobo da Trano canonico Apruzese philosopho & doctore in lege nominatissimo: & preclarissimo in questa eta conciosiacosa che fusse homo de subtilissimo inzegno appresso li professori di tale facultate per la sua doctrina: & per la elegantia del dire e de grande auctorita tegnuto. Loquale in tale disciplina & faculta epso cōpose alchuni uolumi egregii. Delliquali se lege uno Dialogo della redemptione della generatione humana in libro uno: elquale intitulo la consolatione delli peccati. E comincia. Postq̄ per scientiæ lignum. Et scripse etiamdio uno libro sopra le clementine.

¶ Francesco de Martino del ordine Carmelitano: theologo celeberrimo: fiori in questi tempi & fece molti hoi docti: & cōpose una opera degna de la conceptione de la gloriosa uergene Maria.

¶ Nicholo per natione Fiorentino: essendo in medicina in questi tempi preclarissimo cōpose in quella faculta uno uolume utilissimo & magno: finalmente mori in Fiorenza nel. 1412.

¶ Marsilio da Padoua medico celeberrimo: fiori in questi tempi cōpose alchuna opera degna.

¶ Baldo Perusino excellentissimo iurisconsulto: discipulo de Bartholo da Saxoferrato: fiori in questa medesima eta insieme con Agnolo & Pietro soi fratelli doctori preclarissimi: costui essendo in lege canonica & ciuile doctore famosissimo: compose uarie opere utilissime sopra de tutto el corpo de ragione ciuile & canonica: cōmento el secondo lib. de le Decretale de feudi: & molte additione a lo Speculo de Gulielmo durādo: & molti cōsigli lasso doppo da lui composti doctissimi: & per le sue uirtu & doctrina singulare: fu cōducto a leggere nel studio a Pauia doue poi finalmente mori nel. 1423. del mese de Aprile: & fu sepellito nella chiesia de frati minori in Pauia.

¶ Agnolo fratello del soprascripto Baldo & simile a lui in doctrina & ī ingegno: anchora lui cōmēto in questi tēpi tutto el corpo de le ragione ciuile: & mori lanno medesimo che mori Baldo.

℄Angelo nepote del predicto Angelo nelli nostri tēpi in ragione canonica:& in ragione ciuile doctore consumatissimo chiaramente splendette. Loquale nello studio Padouano con publico salario conducto la lectione ordinaria de ragione ciuile anchor longo tempo publicamente de chiaro. Loquale conciosiacosa che probatissimo & famosissimo fusse tenuto da Sixto pontifice maximo ad Roma chiamato subitamente aduocato del consistorio pontificale fu dechiarato. Et dapoi caualiere aurato facto per la nobilita del suo ingegno intra laltre cose un libro del digesto uechio da Angelo predicto auo suo gia per longo tempo cōmentato:epso quello con molta fatica emendato & limato allimpressori lo ha dato ad imprimere.

℄Pietro terzo finalmēte del ꝑdicto Francisco physico figliolo:& fratello di Baldo genero Mattheo figliolo dapoi della dignita equestre ornato:& epso in ogni generatione de sciētia peritissimo. Ad epso Mattheo unaltro Pietro della ragione canonica & ciuile īterprete:& uno altro Baldo prudente in ogni consiglio:elquale appresso li baroni della patria fu molto honorato:& epso Baldo finalmente felice appresso li homini fu per la successiōe de tre figlioli eruditissimi, zoe Nicolo delli dubii della apostolica rota terminatore:& de Mattheo elquale in Perosia la ragione ciuile publicamente interpretaua:& Sigismondo armigero lassati succedettono.

℄Bartholomeo da Saliceto:in lege doctore preclarissimo:compose anchora lui certe lecture dignissime:essendo lui molto honorato & amato da Alberto Estense Marchese de Ferrara lo persuase che impetrasse da Bonifacio Papa la auctorita el priuilegio de potere ordinare lo studio generale in Ferrara:& cosi obtenne.

℄El principio de Bianchi.

1399 6598

℄Vna commotione de populi mirabile questo anno nacque in Italia:chi ne fusse in principio lo auctore era incerto:benche fusse dapoi ritrouato da Bonifacio pontifice:elquale hebbe noticia che fu uno sacerdote che andaua con tanta modestia che ueramente nel parlare & nel uolto era si costumato & modesto che da ciaschuno era adorato per sancto:& finalmente fu per cōmādamento de Bonifacio predicto preso in Viterbo & menato a Roma & con gran diligentia examinato:& in effecto come superstitioso & heretico fu publicamente abbrusciato: questa cōgregatione comincio nel principio in Lucha in Toscana:doue si congrego un populo mirabile fra femine & maschi uestiti tutti de biācho dal capo infino a piedi de uestimenti de lino quasi. 3. millia:dapoi si sparse per tutta la Lombardia cō tanto feruore che Vescoui & chierici tutti li religiosi e seculari si uestiuono similmente de biancho con uno certo capuccio in capo a similitudine de religiosi:& congregauono insieme molti populi uestiti de biancho & processionalmēte a doi a doi li maschi & simelmente le femine:andando in quel modo da una citta a laltra ad processione:cridando altamēte & spesso misericordia & pace:& altre laude & hymni:& ꝑcipue quella sequentia, ouero laude composta dal Beato Gregorio:Stabat mater dolorosa, iusta crucem lachrymosa:& duro circa de tre mesi:nelqual tempo nessuno sarebbe stato ardito ingannar persona:nessuno pelegrino fu mai in loco alchuno impedito ne mai si parlo de guerra:perche fra inimici pareua composta una certa tregua:& essendo come e dicto cominciato a Lucha subito andorono a Fiorenza & andauano li nobili inanci:dapoi la plebe el uulgo:& seguitauano le donne con el uiso coperto:benche dicono alchuni che Genouesi uennono prima a Lucha:& a Genoue si li Franzosi de Toscana si distese in Vmbria:cioe uerso Fuligno & quelle altre citta:dapoi in Sabina nella Marcha & per tutto:quel Crucifixo che inanci a loro portauono li Luchesi si tiene anchora con riuerentia grandissima:& sonoui infinite immagine deuote:& simelmēte ne unaltro in Fiorenza nella chiesia de sancto Pietro del Morrone cosi uulgarmente chiamato, elquale similmente e tenuto con riuerentia grande:tutti quanti li populi inanci a loro portauono andando a processione la immagine de uno crucifixo.

6599

6600

1400 6599

℄Ioanne Bentiuoglio nato in Bologna:homo ueramente magnanimo & sagace de ingegno: essendo morto questo anno Carlo de Zambechari doctore in utroque:lequale disponeua a suo beneplacito de la republica sua come se fusse stato signore:ritorno a Bologna insieme con tutti li cittadini soi seguaci & gia confinati:& essendo tutti intrati in Bologna scacciorono in prima ogni loro aduersario:mutorono li officiali:& in breue tempo con el fauore & aiuto del Marchese de Ferrara & de altri signori se ne fece totalmente Tyranno:& duro in quel modo doi anni: & perche lui haueua commessi infiniti homicidii contra de soi aduersarii & facte molte iniustitie: miserabilmēte anchora lui perde la citta & fu morto:alhora li aduersarii chiamorono aiuto dal Ducha de Milano & dettongli Bologna.

6601

℄Bernardino & Stagio fratelli:nati de la nobel famiglia anticha & illustre de Polētani: ꝑsono questo anno el Dominio de Rauenna:& tennelo. 23. anni. uedendo questi fratelli insieme con la matre Guido loro patre essere pusilanimo & dato a le lasciuie & a locio:occultamente lo presono & messonlo in carcere & tolseno per loro el dominio:dapoi essendo morto uno de loro rimase laltro simile al patre:uedendo li soi cittadini el mal regimento & la uita sua dishonesta dettono doppo alchuno tempo quella citta a Venetiani:& lui fu confinato in perpetuo in Candia.

℄El Iubileo fu celebrato in Roma questo anno da Bonifacio Pontifice:elquale andorono populi

puli inextimabili.in questo anno medesimo per la frequentia de li homini nel iubileo & de quel la secta de Bianchi fu uniuersalmente una crudelissima peste:& dicono alchuni che solamente in Fiorenza morirono de peste piu che trenta millia persone.

Paulo Ginisio nato de nobilissima famiglia:nella citta de Lucha:questo anno con fauore uo lunta & aiuto de Galeazo Ducha de Milano:si fece totalmente signore de la prefata citta de Lucha,& regno.30.anni:costui fu homo auaro & cupido,& uerso de li soi cittadini pessimo tyranno:& in tutto el tẽpo che tẽne el dominio per ogni uia iusta & iniusta cerco congregar pecunia: edifico anchora un palazzo degno & superbo:& lui con li figlioli che ne haueua assai uixeno cõ gran pompe & stato:& essendo in tãta felicita se li riuolse:come spesso interuiene la fortuna:& lui insieme con tutti li figlioli per ordinatione de li signori Fiorentini & de li suoi cittadini fu preso & menato pregione a Milano al Ducha Philippo:elqual li confino in perpetua carcere:& in questo modo perde le richezze con tante iniustitie acquistate:& similmente la patria el dominio & la uita:imparino adunque coloro che totalmente hanno posto el loro fine nelle cose terrene.

Carlo Malatesta figliuolo de Galeotto Malatesta:signore de la citta de Rimine ouer uicario del Papa:successe questo anno doppo la morte del patre in quel uicariato insieme cõ Pandolpho suo fratello:& regnorono molti anni.Costui fu de ĩfinite uirtu ornatissimo:bello & robusto de corpo simile a Marcho Catone:perche nõ gli mancho alchuna cosa degna dogni laude: essendo una uolta assediato Francesco Gonzaga Marchese de Mantoa suo consobrino da Galeazo Ducha de Milano con piu de quaranta millia caualli:costui con la prudẽtia:piu che con le forze hauendo solo.12.millia caualli:fece leuar totalmente de campo da Mantoua lexercito del Ducha prefato:& libero el prefato Francesco suo consobrino:per laqualcosa uedendo Galeazzo la sua mirabile prudentia & uirtu lo comincio come fratello amare:& morendo per testamento lo lasso tutore delli figlioli & diffensore del Duchato.A costui rifuggi Papa Gregorio.12.per cõsiglio & aiuto:perche era stato chiamato al concilio a Costanza:& non si sicurando molto de andar, ui mando questo Carlo in suo loco:& de sua uolunta per sedare ogni scisma renuntio la dignita pontificale in nome de Gregorio prefato.

6598 6599 1400 Michaele Steno.65.Ducha de Venetia:fu electo questo anno:& tenne tal dignita.13.anni.costui fu sapiẽte & magnanimo & amplio la republica sua sopra ogni altro Ducha : & fece nel suo tẽpo gran cose & degne de memoria:fra lequale acquisto totalmente la citta de Vicẽtia : & supero Francesco da Carrara signore della citta de Padoua,& acquisto quella citta & Verona:& fece morire in pgione el pfato Francesco con doi figlioli a Venetia:acquisto similmente de uolũta de la Duchessa de Milano la citta de Feltro & Belluna che si teneuano per el Ducha de Milano:& finalmente mori essendo gia uecchio:& fu sepellito nella chiesia de sancta Maria in Venetia.

6600 1401 RVberto Ducha de Bauiera & conte Palatino:essendo stato priuato Vinceslao del Imperio fu electo questo anno in suo loco:& fu nel ordine el.24.Imperatore de Germani & regno.9.anni:costui fu ueramente christiano & della iustitia amatore:per laqualcosa fu uolentieri incoronato da Bonifacio Pontifice:& per le sue infinite uirtu fu chiamato da signori Fiorentini cõtra Galeazo Ducha de Milano per ultima loro speranza & tutela:cõ questo nondimeno conditione che non douesse hauer prima la pecunia promessegli chel hauesse acquistato el Duchato de Milano & da la guerra liberati:come adunque furono uenute le sue gente in Italia preseno quasi tutto el paese de Brescia:& alhora hebbe una parte del soldo promessogli:unde seguito da far guerra contra a Galeazo dalquale finalmente fu rotto:& essendoui lui in persona hebbe fatica fugirsi con pochi de li soi uerso a Trento & lasso li Fiorentini in grandissimi trauagli & pericoli:partendosi da Trento ando a Venetia : doue fu con maximo honore receuuto & confortato dal Ducha & da tutto el Senato che non si douesse per niente sgomẽtare della rotta hauuta offerendogli ogni loro faculta:& solamente el faceuano perche el restasse in Venetia & non ritornasse in Germania:aduenga che non giouasse niente.

Ruberto

6599 6601 1402 Ioãne de Vesconti.2.Ducha de Milano:figliolo de Ioanne Galeazo & de Caterina sua dõna: essendo morto el patre questo anno & lui rimasto anchora piccolo:successe nel Duchato ĩsieme con la matre:& tennelo.x.anni:costui essendo alquanto cresciuto fu tanto inhumano & crudele che molti senza cagione fece morire & anchora molti altri lacerare uiui da cani & lui fu el primo che si nobile & preclara famiglia infamasse con le sue crudelta & dishonesta uita qual tẽne: & essendo qualche uolta dalla matre ripreso dicendoli:perche si degenerasse da li altri soi antichi tenendo tal uita:dicono alchuni che rispose:Non si po dire famiglia alchuna celebre o degna altro che quella che li homini uarii & diuersi luno da laltro produce.Costui ĩ effecto per dechiarar lo in un tracto in ogni suo gesto fu catiuo & infame:& non merito mai alchuna laude:fra le altre sue crudelta questa non e da tacere:fece mettere la propria sua genitrice donna excellentissima in carcere & morirui la dentro:benche pochi giorni dapoi per iusto iudicio diuino essendo una mattina alla messa da li proprii suoi Camerieri fu morto:& del suo corpo factone pezzi:nel tempo suo per tutto el suo dominio furono commessi infiniti mali perche non erano puniti li

Ioanne duca de Milano hõ crudele.

cattiui:& prima eſſendo morto ſuo patre in molti luochi cominciorono le parte de Guelphi & Ghibellini:in tal modo che doue li erano ui fece molti homicidii:& maxime in Cremona doue Vgolino Caualcabo & li Pōzini preſono per loro de q̄lla citta el dominio:in Parma Othobone ſcacciandone li Roſſi & uccidendone aſſai:fece el ſimile in Bergamo li Suardi:a Como li Ruſco ni:in Lodi li Vignateſi:el ſimile interuenne a Vercelli in Alexandria & in molti altri luochi:& cō cludendo per la morte del patre tutta la Italia fu in arme per diuerſi capi:& queſta tale & ſi gran calamita dimonſtro una cōmeta che apparue quel anno che el dicto Ioanne Galeazo mori.

1402 — 6601

¶ Tamburlano magno Re de Tartari ouero de Parthi homo de incredibile potentia:mori ſi milmente queſto anno:coſtui come ſi dice nacque de uiliſſima ſtirpe in Tartaria:& eſſendo creſciuto diuento huomo darme:& fu poi capo de ſquadra al modo noſtro parlando:& portoſſi in tal modo fra per la ſua prudentia & perche gliera grāde & robuſto de corpo:che ī breue tēpo fu facto Capitano de infinite gente:uedendoſi gia tanto alzato & hauer tanta gēte gli accrebbe in tal forma lanimo che in pocho tēpo acquiſto el regno de Parthi:dapoi ſeguitando ſuggiugo la Scithia,Libernia,Albania,la Perſia,& li Medi,& molte altre prouincie & natione:feceſi anchora ſuggetta Meſopotamia,Armenia:paſſando lo Eufrate con.400.millia caualli &.600.millia pe doni obtenne tutta la Aſia minore:ſupero anchora appreſſo alla Armenia el magno Re de Turchi chiamato Paciete:elquale faceua con altretante gente & piu guardare da Tamburlano el ſuo regno:& hauendo morti piu che.200.millia de li ſuoi finalmente preſe anchora lui & fecelo incatenare con catene doro & ligarlo al ſuo carro:nelquale per magiore gloria & triompho ſi faceua portare:dapoi ſcorrendo dal fiume Tanai infino al Egypto tutta quanta la Aſia preſe Anthiochia,Smirna,Sebaſte,Tripoli,Damaſco,& molte altre citta potētiſſime & magne:& come le hebe ſpogliate ui fece mettere foco & disfarle:ſupero anchora el Soldano principe del Egypto:& hauendolo rotto lo ſcacio de la da Peluſio:benche quando preſe Damaſco fu morta molta gente de la ſua perche ui era una rocha fortiſſima:combatte anchora crudelmente Caſſa Colonia in quel tempo de Genoueſi.coſtui fu tanto excellente & experto nelle arme che cio che a li altri pareua difficiliſſimo a lui pareua piu facile:& quando poneua el campo in alchuno luoco el primo giorno uſaua padiglioni bianchi,el ſecondo roſſi,el terzo negri:ſe alchuno uolentieri ſe li daua eſſendo anchora lui nel padiglione biancho haueua pace con lui:ſe ſi li dauano ſtando nel roſſo faceua morire tutti quanti li patri & capi de famiglia de quella citta o loco che lui haueua acquſtata:ſe li aſpectauono de darſi eſſendo nel padigliōe negro faceua morire tutte le femine,& maſchi,& piccoli,& grandi & abbruſiare la citta:in modo tale che ogni coſa ſi conuertiſſe in cenere.Fra le altre coſe grande ouer crudele che fece eſſendo a campo a una citta grande & populoſa perche el primo giorno non ſe li detteno preſeno fra loro per conſiglio mādare tutti li giouenetti maſchi & femine ueſtiti de biancho con lo oliuo in mano inanci a Tamburlano ſtimando placare la ira ſua in quel modo uolendoſeli dare:& come furono inanci a lui gionti tutti li fece conculcare da li caualli & in quel modo crudelmente morire:dapuoi preſe quella citta & comando che ſubito totalmente fuſſe arſa.Fu domandato uno giorno da uno Genoueſe ſuo familiariſſimo perche haueſſe uſata ſi gran crudelta:alquale con uolto crudele & turbato riſpuoſe:tu credi che io ſia homo:tu ſe in errore:io ſon la ira de Dio & deſtructor del mondo:per laquale riſpoſta quel Genoueſe tremando diſparue de ſubito da la preſentia del gran Tamburlano & nō fu mai piu ardito de contradirli niente:deſcriuono che chi uide Tamburlano in preſentia che era quaſi ſimile ad Hannibale:ſecondo che ſi troua deſcrito:hauendo coſtui preſe & disfacte molte prouincie riconduxe arrichito alla patria lo exercito ſuo:& edifico da nouo una citta a laquale poſe nome Marchante:& quella riempie de uarie gente pregioni:& adornolla de ſpoglie de inimici uincte:& morendo anchor uolſe eſſerui ſepellito:& tutto el ſuo regno laſſo a doi ſoi figlioli:liquali per le diſcordie che nacqueno fra loro in breue tempo ne perdeteno aſſai.

6602



¶ Neptaia citta grande.

¶ Neptaia citta grāde a q̄ſti tēpi:ſi come recita Nicolo Venetiano e facta:ī Scythia del grande loro Re dimandato Can:a cōcorrētia de Tāburlano p̄dicto Re de Tartari:elq̄le fece Marchāte:el circuito de laquale uolſe che foſſe.30.miglia:& q̄lla medeſima epſo Nicolo elq̄le fo appreſſo al Re Can per alcū tempo:dice eſſere populoſiſſima:nellaqual citta afferma el dicto auctore eſſer caſe palazi chieſie:& altri ornamenti delle citta ſimili a q̄lli de Italia.Doue ſono hoi modeſti & ciuili liquali abūdano de molte richeze:ſe q̄ſte coſe ſono uere.Grāde certamēte e facta mutatione

6603

cta mutatione de costumi da questi liquali li antiqui dissero quelli di Scythia essere tutti pastorali:& homini non conuerseuoli:liquali non haueuano alchuno bono costume.

¶Cambaleschia Citta.



¶Cãbaleschia e unaltra Citta regale nelle pdicte parte:laqle e distãte dalla pdicta citta Neptaia per el uiagio de 15.giorni:& essa poco auanti de la predicta fo edificata:laql citta se dice cẽr larga.28.miglia:nel mezo de laquale e una fortissima et ornatissima rocha nellaqual se dice che habita el Re Cã: dellaquale li muri archati a quatro cãtoni de essa citta se extendono sotto terra:p liqli si ua al Re:accioche se nel la citta se leuasse rumore:alle roche le qle sono nelli cãtoni possa fugire: ciascũa de leqle cõtene de circuito. 4. miglia:& ogni sorte de arme & istrumẽti apti alla battaglia el pdicto Re Cã tene li dentro.In qlla similmente sono nobilissimi edificii & chiesie non de Christiani ma de Pagani edificati con bellissimo ornamento:& li se trouano homini modesti & ciuili:e altri signali de uirtu in quella sono:si come el dicto Nicolo referisce:laqual citta qui hauer descritto non e sconueneuole dal principio nostro.

6601 6602 1403 ¶Buccichale Frãzoso capo de squadra ouer capitano de Carlo Re de Franza:de statura gigantea:prese questo anno el dominio de Genoua in nome de Carlo Re sopradicto:essendo molte discordie fra quelli cittadini per la morte de Antonio de casa Adorna loro Ducha: & similmente uedendo in molti lochi de Italia fra le potentie questione:maxime uerso Milano:tento de acquistare se poteua Milano:& gia haueua presa Tortona:ma fu facto leuare dalla ĩpresa da Cane Capitano del exercito del Ducha de Milano & reacquisto Tortona:& uirilmente se li comincio cõtraponere:costui secondo el costume de li altri Franzosi era superbissimo:& perche come e dicto grande:desprezaua ogni giorno li Italiani non essendo de corpo come lui grandi:laqualcosa sentendo Galeazo fratel de Frãcesco Gonzaga:elquale era in quella guerra anchora lui: lo comincio aspramente ad riprendere dicẽdogli che doueua piu modestamente parlare:& se nõ desisteua gli mõstrarebbe la sua essere non uirtu ma stultitia. Questo Galeazo era si piccolo de corpo che agiungeua con el capo al corpo de Buccichale predicto:& perho era da lui si desprezzato: uno giorno Galeazo antedicto per dimonstrare la uirtu del suo piccolino corpo:inuito Buccichale a combattere con lui:el che sentendo Buccichale stimo essergli ĩfamia & non uoler acceptare: & perho consenti & disse de essere contento:& ordinorono el di che solamente loro doi combattesseno:& appiciandosi insieme subito Galeazo come Dauit Golia lo distese in terra:& se non fusse stato prohibito era lultimo di de Buccichale perche lo uccideua: per laqualcosa riputandosi Buccichale infamia & ignominia grandissima essere de statura gigante & uincto da uno homo si piccolo:mai piu uolse portare corazza ne elmetto.

Galeazo Gõzaga picolino supero Buccichale de statura gigante

¶Gulielmo Scaligero figliolo de Antonio signore de Verona che uccise el patre:essendo morto questo anno el Ducha de Milano:per la cui morte tutta la Lombardia era in arme:primo cõlo aiuto de signori Fiorentini al soldo de liquali era stato molti anni:& de Francesco da Carrara signore de Padoua:ando insieme con Brunoro & Antonio soi figlioli:& con molte gente darme a Verona & subito reacquisto la citta:& la medesima nocte che ui era intrato dentro mori: essendo aduelenato dal prefato Francesco & da proprii figlioli: liquali hauendo posseduto uno anno quel dominio in pace furono dapoi facti morire da Iacobino da Carrara:& lui si fece signore de Verona:& fu finita la linea de li Scaligeri.

6603 ¶Papa.213.

1404 INnocentio septimo Papa:nato ĩ Sulmona:el cui proprio nome era Cosmato:essendo morto Bonifacio questo anno in Italia fu electo Pontifice:& tenne el Papato doi anni:quando costui fu electo era antiquo de tempo:el perche haueua de infinite & gran cose experientia & spesso era consueto a dire:e le necessario che colui sia cattiuo elquale teme piu li altrui testimonii chel suo:hauendo preso el Pontificato in molte cose seguito le uestigie de Bonifacio & de Vrbano soi predecessori:benche essendo lui in minore dignita li reprendeua in quelli tempi de cose che essendo poi Papa non solamente le fece ma nõ uoleua che per nessun modo gli fusse in cio cõtradicto:& rexe con tante controuersie & malitie la chiesia mentre che uixe che essendo pregato da li Romani molte uolte humilmente che si sforzasse spegnere nella chiesia la scisma:per questo

Innocẽtio Papa.213.

sdegnato li mando tutti ligati & pregioni a Lodouico suo nepote:elquale subito ne fece gittare fora delle finestre del palazo suo.xi.impichati.per laqual crudelta leuandosi in arme el populo Romano chiamorono el Re Lancilago per loro aiuto & fauore contra al prefato Pontifice:elquale per timore subito si fuggi a Viterbo insieme con Lodouico suo nepote:& molti Cardinali & cortegiani soi seguaci.uedendo el populo non si poter uendicare altramēte uccisen o un numero grande de la sua famiglia:dapoi presono Campidoglio Pōtemole & altri edificii forti per Roma:feceno molti homicidii & robarie:& finalmēte essendo cessata alquāto la loro ira humanamēte receuetteno in Roma el Pōtifice hauēdolo prima mandato a pregare che douesse sicuramēte ritornare a Roma. Eēndo adūque Innocētio ritornato a Roma fra pochi giorni creo da nouo alchuno Cardinale:fra liquali fu Agnolo Cornelio Venetiano:elquale fu poi Papa, Gregorio duodecimo:& anchora Pietro de Silargo de Candia che fu dapoi Alexando Papa quinto. fu anchora in quel medesimo numero Otho Colōnense:elquale fu poi creato Papa & chimato Martino:& fece anchora signore de la Marcha Lodouico suo nepote:dādogli dignita de principato:cioe lo creo Principe de Fermo:& de tutta la Marcha:dapoi soprauixe pochi giorni:& morendo in Roma fu sepellito in sancto Pietro.

6604

¶Cecho Ordelapho uicario del Papa ouer de la chiesia de Forli:essendo dopo la morte del Ducha de Milano rientrato in Forli & regnato alchun tempo:con gran crudelta & tyrānide fu senza misericordia morto questo anno dal populo nel proprio suo lecto essendo amalato de febre insieme con uno suo figliolo piccolo.

¶Astorgio Mamphredi huomo celeberrimo & gia signore de Faenza:elquale per hauere dato aiuto & fauore a Nicholo da Este contra Azo medesimamente da Este: liquali combatteuano fra loro del Marchesato de Ferrara:fu priuato del dominio de Faenza da Alberigo Cōte de Cunii:fu anchora preso questo anno dal Legato apostolico elquale lo haueua rimesso in Faenza:pche si disse che riuelo li secreti del prefato Legato a li Forliuesi accioche si spartisseno dalla diuotione de la chiesia sancta:& fu publicamente in mezo de la piazza decapitato in psentia di tutto quanto el populo:& lasso doppo se molti figlioli che furono homini dignissimi.

¶Li Rusconi cittadini de Como in Lombardia:nati de nobile famiglia: essendo morto el Ducha de Milano in quelli tumulti si feciono signori de la citta & lor patria de Como:hauendo questo anno per loro aduersarii la famiglia de Viminii comīciorono fra loro a combattere ī modo tale che disfeciono li borghi de quella citta:& ne fu morti solamente in un giorno de luna parte & de laltra circa.800.benche restasseno uincitori li Rusconi liquali confinorono tutte le gente della parte contraria con tutti li lor seguaci:qsti Rusconi per quella uictoria acquistorono Belinzona & molte altre castelle.

¶Francesco Soardo caualiere aurato cittadino nostro,figliolo de Zorzino Soardo gia signore de Bergamo:loquale alli di passati nel paterno:& nel auito regno era succeduto:in questo anno molte ruine & occisione delli soi nemici come homo guerriero & dextro in arme fece:& la citta cō lo suo exercito cōbattendo intrato in un borgo della citta:loquale per li aduersarii se teneua lo sacchegio & abbrusio,& in tutto lo ruino:dapoi lo inimico insino alla morte perseguitando:per ordine insino ad quel loco con romore peruenne:& inde descaciato lo inimico epsa uilla simelmente abrusio.Quel medesimo nel castello fece:& lo castello pigliato subitamente ruino. Per quella uictoria insuperbito lassata nella citta la guardia subitamente ad Crema cō lo exercito ando:& lo castello,con lo adiutorio delli adherenti presto piglio.Loquale pacificamente obtenuto:subitamente in Picighitone castello:di passo del territorio di Cremona con lo exercito ando:loquale conciosiacosa che aspramente combattesse:finalmente doppo molte uictorie da Vgolino Caualcaboue Cremonese allhora tyranno contra la opinione de tutti superchiato & rotto fu:conciosiacosa che infino ad Crema quello hauesse perseguitato:in quel medesimo loco per adiutorio delli soi contra lo inimico uoltato:benche longo tempo hauesse cōbattuto:nientedimeno dallo inimico con una saetta percosso lanima dal core separo.

¶Catherina Duchessa de Milano:figliola gia de Bernabo & matre de Ioāne & de Philippo Maria Duchi de Milano:donna ueramente prudentissima & magnanima de laqual molte cose si legeno degne de memoria:hauendo regnato alchun tempo insieme con Ioanne suo figliolo questo anno.1404.essendo dal dicto Ioanne suo figliolo messa in pregione nella Rocha de Modoetia & da lui medesimo fu facta morire con molta miseria:benche ne fusse punito come dicemo de sopra descriuendo la uita del prefato Ioanne.

6605

¶Mastino dello illustre Bernaboue Visconte figliolo in quel medesimo anno Frācesco pdicto Soardo signore di Bergamo morto la signoria della citta da Ioāne Maria Ducha de Milano receuēdo:solamente uno anno in qlla regno.Perche nel sequente anno nel di tertiodecimo de Zugno da una febre acutissima assaltato nō lassando dopo se alchuno figliolo la uita misera lasso. Antonio & Galeatio porti fratelli & Galeazzo Aliprando nobilissimi Milanesi huomini di auctorita excellentissimi:in questo medesimo anno el di septimo de Zenaro nella rocha di porta

1404

Ioanni in Milano de pena capitale se puniscono. Imperho che furono trouati che subleuauano la plebe:& le discordie seminauano.

6604 1405

¶ Verona citta preclarissima & anticha in Italia.



¶ Verona Citta preclarissima & anticha in Italia essendo dalla famiglia de Carraresi occupata del mese de Zugno: peruenne questo anno sotto el dominio di signori Venetiani de uolonta de Ioãne Maria ducha de Milano: per le mane de Frãcesco Gõzaga, Iacobo Verme, & de Paulo Sauello gẽtilhomo Romano:& cosi anchora la possedeno al presente.

¶ Pisa citta potentissima in Toschana.



¶ Pisa citta superbissima & potẽte in Toschana: gia inimica emula & contraria del populo Fiorentino: essendo questo anno oppressata da crudelissime guerre diuento sugetta del prefato populo Fiorentino:& cosi e gia durata circa 119. anni sotto el giugo & gouerno della inclyta signoria Fiorentina. Questa citta nelli anni passati fu comparata con molta pecunia per Galeazo Ducha de Milano: da Gerardo delli Appiani come dicemo de sopra: dapoi morẽdo Galeazo prefato la lasso a Gabriele suo figliuolo bastardo per proprio testamento: elquale Gabriele hauendola posseduta tre anni dopo la morte del patre cõ difficulta incredibile: non fidandosi de poterla conseruare anchora lui delibero uederla a Signori Fiorentini molti dinari. Vedendo tal cosa li Pisani che erano exosi & contrarii alli Fiorentini leuandosi con mirabile furore tutti in arme cacciorono fuora de Pisa tutti li Fiorentini & reduxonsi come gia erano nella loro liberta. per laqualcosa el populo Fiorentino nõ uolendo sopportare tale ingiuria subito congregorono un grandissimo exercito:& hauendo scorso saccheggiato & preso quasi tutto el paese de Pisa: poseno poi el campo alla citta:& serrando con ogni diligentia li passi assediorono in modo che da nessuna parte non poteuano hauere soccorso:& in quel modo la tenneno certi mesi. per laqual cosa era quasi impossibile che per la fame si potesse conseruare:& finalmente per ordinamento & tractato de Ioanne Gambacurta lo excelso populo Fiorentino totalmente la obtenne el giorno de san Dionysio: elqual giorno ogni anno per quella memoria se ne fa solemnita grandissima nella inclyta Citta Fiorentina:& dãnosi de pecunia publica per q̃sto deputata imperpetuo molte elemosyne: uestendosi duodeci giouenette pouere in memoria de quel beneficio & uictoria:& per la citta deuote processione:& corresi anchora un bellissimo pallio.

6605

¶ Padoua citta preclarissima.



¶ Padoua anchora citta preclarissima essendo simelméte assediata questo anno dal exercito grande della excelsa Signoria de Venetia: diuento a quella totalmente sugetta per la sapiétia de Frácesco Gonzaga Capitano del exercito de signori Venetiani: & Francescho da Carrara de quella signore fu messo in pregione a Venetia con doi soi figlioli doue finalméte morirono. Vnde per la uictoria che hebbeno de questa citta & de Verona che fu qsi in uno anno medesimo accrebbe maximamente el nome & la fama & anchora la potétia de quella excelsa signoria de Venetia.

1406 6605

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Pietro Filargo nato nella isola de Candia, del ordine de frati minori, & Arciuescouo de Milano: maximo theologo & annunciatore del uerbo diuino: fiori in questi tépi: & p le sue excelse uirtu fu molto honorato. Costui da la sua tenera eta ítro nel ordine pfato de minori: & dandosi alle uirtu í breue tépo diuéto si docto che comício legere publicaméte í Parisi: & cóméto degnaméte el libro de le snie: p laqlcosa Galeazo de Vescóti nó eéndo anchora Ducha dilectádosi de conuersare có li hoí docti liqli erano da lui molto amati: mádo p costui a Parisi p hauerlo appsso di se: & uacádo in breue tépo dapoi el Vescouado de Vincétia supplico a Papa Bonifacio p qsto Pietro in tal mó che fu electo & cófirmato Vescouo de Vincétia: dapoi muto uescouado pche hebe ql de Nouarra: & finalméte lo Arciuescouado de Milano: & pche Galeazo prefato se chiamaua Marchese ouer simplice signore de Milano desiderádo la dignita Duchale mádo qsto Pietro Arciuescouo & prío suo secretario & cósigliere a Vinceslao Impatore suo imbasciatore: & obténe béche có céto millia duchati la dignita duchale. Dapoi qsto Pietro fu facto Cardinale da Innocentio Papa nel titulo delli. 12. apostoli: & finalméte fu creato poi Papa & chiamossi Alexádro. 5.

¶ Francesco de Ragazi, nato in Cremona: del ordine simelmente de minori, & Vescouo de Bergamo, degno theologo, & in utroque iure doctore celeberrimo: fiori in questi tempi: & fece delle sue singulare uirtu in molti publici studii experiétia: & anchora nel cócilio celebrato in Costátia: & per quello acquisto el Vescouado de Bergamo: & ténelo. 34. anni.

¶ Hérico Todescho dicto de Hassia canonico della chiesia Vuormaciése: in questi tempi nella uniuersita de Parisi: oue la laurea del doctorato merito: celebrato splédette: loquale cóciosia cosa che fusse de doctrina & de ingegno notabilissimo per la honoranza della noua plantatione alla uniuersita uniense transferito in quel medesimo loco quádo insegnádo: & quádo scriuédo gráde gloria della sua eruditione acquisto. Delle opere delquale queste che sottoposte sono: se nominano. Et prima sopra le sentétie lib. 4. Sopra il Genesi lib. 5. Del antichristo & del scisma libro uno. Della eruditione delli sacerdoti lib. uno. Della anima contéplatiua lib. 1. Della contemplatione lib. uno. Lo spechio della anima in libro uno. Delle hore canoniche libro uno. Contra li Astrologi lib. uno. Sopra la oratione Dominicale lib. uno. Sopra la Aue Maria libro uno. Sopra lo credo delli apostoli libro uno. Del dispregio del módo libro uno. Alli canonici cioe regulari libro uno. Della proprieta delli monachi libro uno. Sermoni del tépo in libro uno. Sermoni de sancti in libro uno. Sopra la Cantica canticorum libro uno. Questione uarie in libro uno. Dicono alchuni che esso scrisse molte altre opere utilissime.

¶ Henrico Oyta di natióe Todescho, del studio de Viéna in Austria unico splédore & moderatore: hó delle humane & delle diuine lettere eruditissimo: & de ingegno pstantissimo: in qsti tépi conciosia cosa che fusse egregio predicatore del uerbo diuino scrisse molti uolumi clarissimi. De liquali questi se nominano. Sopra le scientie libri. 4. Comincia. Circa prologum. Vno libro de sententie. Scripse anchora delli contracti uno libro. Della conceptione della beata Vergine Maria libro uno: & alchuni sermoni molto utili.

¶ Paulo da Venetia, del ordine heremitano de scó Augustino, maxío theologo & anchora philosopho, & in dispute acutissimo: in qsti tépi per tutta la Italia fu noíatissimo: pche senza alchuno dubio era fra li altri theologi, philosophi, & dialectici el prícipe: & se nó fusse morto si giouene certaméte con lo ígegno suo excelso & pellegrino superaua tutti li altri theologi & philosophi che inanci a lui mai furono: nientedimeno nella sua giouentu compose molte opere excellentissime & degne: fra lequale e la Logica uulgarmente chiamata de maestro Paulo contra li errori & cecita delli hebrei: & molti sermoni utilissimi. & finalméte come dicemo mori giouene.

6605

¶Bartholomeo da Vrbino del ordine pfato heremitano:theologo & doctore celeberrimo: & anchora Vescouo de Vrbino:fiori anchora lui in questi tēpi:& cōposemolte ope degne:maxime una potissima & mirabile:che tutti li dicti singulari & degni de scō Augustino & de scō Ambrosio riduxe insieme p uia de Alphabeto:& uulgarmēte se chiama qlla opa Milleloquiū:& unaltro uolume excellēte elqle intitulo de la battaglia ouer guerra spirituale parlando in uulgare.

¶Giordano nato in Germania:del ordine heremitano medesimo,theologo doctissimo:in qsti tēpi p la sua singulare doctrina maxime p hauere optimamēte inuestigate le cose passate & antique uniuersalmēte da tutti li patri del ordine fu molto stimato:& fra le altre sue ope degne compose uno Quadragesimale utilissimo:cōmēto lo Apocalipse:& compose molti altri sermoni.

¶Iacobo simelmente del ordine prefato:nato in Toleto:excellētissimo theologo:fiori in questi medesimi tempi:& cōmento quasi tutta la Bibia:& compose uno uolume ad dechiaratione de la sapientia diuina:elquale e grandemente stimato dalli homini docti.

¶Pietro nato in Italia in una terra chiamata Bruniquella:del medesimo ordine de scō Augustino:& Vescouo di Ciuita noua:essendo in qsti tēpi doctissimo cōmēto tutte le ope de Salomone:& postillo quasi tutta quāta la Bibia:& riduxe a luce quel uolume diuino nelqual per alphabeto si trouano tutte le hystorie del nouo & uecchio testamēto:appropriādo ad ogni materia.

¶Thomaso de natione Todescho del ordine delli canonici del Aurelio Augustino homo nelle diuine scripture molto studioso,& docto:per uita & per cōuersatione molto excellente in questi tēpi famoso eēndo:scrisse ad institutione de molti le sottoposte operette.Et prima del despregio del mōdo libri.4.Comincia.Qui sequitur me nō &c.Sermoni alli nouitii in libri.3.Della uita solitaria libro uno.De tre tabernaculi libro uno.Della uera cōtritione libro uno.Lorticello delle rose in uno libro.La ualle de gigli in uno libro.Lalphabeto del monacho in uno libro.La cōsolatione de poueri in uno libro.Lo doctrinale de giouени in uno libro.Come debbe essere lo monacho in uno libro.Scrisse unaltro libro del despregio del mondo.Et alchune altre cose.

¶Ioāne Todescho del ordine delli predicatori di sancto Domenico theologo:& delle diuine & humane scripture per longa exercitatione limato & egregio pdicatore:in questi tēpi essendo in pregio scrisse alchune operette:p lequale la recordanza del suo nome alla eternita cōmisse.Delle quale le sottoscripte se nominano.In prima una grāde opera & splēdida alli pdicatori idonea:la quale la sūma delli pdicatori ha intitulata in uno libro.Comincia.Predicantiū uita &c.Anchora unaltra sūma della ragione morale in uno libro.Li sermoni delli tēpi in uno libro.Li sermoni delli sancti in uno libro.Et altre cose etiamdio dicono quello hauere scripte.

¶Francesco de Platea del ordine delli minori Doctore:& delle diuine scripture:& della ragione canonica sufficientemente erudito:& delli diuini sermoni egregio predicatore:in questi tempi molte cose scrisse alla institutione:& amaestramento de molti.Del numero dellequale le sottoposte se nominano.Et prima una opera egregia & preclara:laqual delle restitutione intitulo.Comicia.Vtrum restituito fit de no.&c.Anchora scrisse uno libro delle censure bello.Et uno altro libro de uarii sermoni.

¶Henrico de Cosueldia de natione Todescho priore del ordine delli Carthusini in Holādia in prima p marauigliosa cōuersatione & sanctimonia della religione excellēte:& delle diuine scripture pienamēte docto:& de subtilissimo ingegno ornato in qsti tēpi claro & famoso essendo: molte opette utilissime cōposte.Delleqle le sottoposte se nominano.Et pria sopra lo Exodo mysticamēte lib.1.Sopra la epistola de Paulo alli Romani lib.1.Cōtra lo uitio della proprieta lib.1.De tre uoti substantiali lib.2.Della institutione delle nouitie lib.1.Vno mystico de circuncisi in lib.1.Del sacramento del altare lib.1.Della Aue Maria lib.1.La laude di Paulo primo heremita lib.1.Li sermoni de tempore in lib.1.Delli sancti lib.1.De epistole ad diuerse persone lib.1.Anchora de Gulielmo Parisino una opera difficile con grande faticha sotto breue cōpendio concluse. Finalmente mori nel anno della nostra salute.1410.

6605 1406 ¶Gabrino Fondolo nato in un castello chiamato Sonzino del territorio de Cremona:hō ne li facti darme prudētissimo sagace & astuto:hauēdo morti qsto āno Vgolino Carlo:& molti altri de Caualcaboi pse p se el dominio de Cremona:& tēnelo.24.āni.Hauēdo Vgolino sopradicto p la morte de Galeazo occupata la citta p se de Cremona:elexe qsto Gabrino p suo fautore:dandogli qsi tutto el gouerno pche gliera prudēte,gagliardo,& astuto:in mō tale che nō meno obediuono a lui li officiali el populo cōe ,ppriamēte al dicto Vgolino.Eēndogli adōque uenuto pēsiero de tuor el dominio come poi fece a Vgolino de Cremōa:messe ī cio ogni suo sforzo & ingegno:& finalmēte un giorno ritornādo da Lodi cō molte gēte darme doue era stato a cāpo si scōtro in Vgolino īsieme cō li altri fratelli appsso a Cremōa.x.miglia:& qui gli occise:& nō essendo anchora noto tal caso in Cremona pche haueua cosi ordinato:subito cō qlle gēte ītro ī Cremona:pse le forteze & occise alchun cittadino che lui uedeua gia cōtraponersegli:& dapoi in breui giorni pacifico totalmente ogni cosa & restogli senza cōtradictione el dominio:per laqualcosa si comincio diuulgare la sua prudētia & magnanimita per tutta la Italia:in tal modo che essen-

do la chiesia catholica in maxima scisma el Papa insieme con lo Imperatore lo andorono a trouare a Cremona per consigliarsi con lui hauendo notitia de tanta sua prudentia & cõsiglio: liqli Gabrino riceuette cõ grãdissima riuerentia & honore come si conueniua alli primi doi capi del mondo: & stando insieme alchuno giorno discurẽdo quel che gli paresse de fare per pacificare la chiesia sancta & li christiani: finalmẽte dette a loro per consiglio che douessero cõgregare el cõcilio uniuersale in Costãtia: doue che facilmente si pacifico dapoi ogni cosa come diffusamente si uedera nelli suoi luoghi di sotto. Vedẽdo Philippo Maria che era successo dopo la morte de Galeazo nel Duchato costui essere piu forte & sagace che li altri occupatori del dominio suo: nõ cõ arme, ma cõ prieghi & ꝓmesse mezano Carmagnola suo Capitano se lo fece sugetto: & questo fece perche sapeua certo segli acqstaua costui priuerebbe tutti li altri occupatori & tyrãni come poi fece: & ꝑ quello gli dono el Ducha Castiglione & certe altre castelle: & dapoi hauendo ordinati molti tractati & insidie cõtra el ꝓfato Ducha Philippo: per tradimẽto de Oldrado da lampognano suo cõpare fu ꝓso appresso a Nicho castello nel territorio Cremonese: & menato ꝓgione a Milano: & fu messo in carcere: essendoui stato alchuno tempo con molta miseria dapoi un giorno publicamẽte in su la piaza in Milano per comandamẽto del Ducha fu decapitato.

¶ Ioanne chiamato Picinino, figliolo de Carlo de Vescõti & nepote de Bernabo: essendo morto questo anno del mese de Zugno Mastino suo cio prese el dominio de Bergamo & tẽnelo doi anni: & ꝑche fu molto crudele & aspro nel gouerno & offendeua ogni giorno cõ auaritia: & uiolatione delle dõne loro li suoi cittadini: ꝑ laqual cosa prouoco tanto quel populo in ira che uno giorno con maximo tumulto & furore scacciorono lui con ogni sua famiglia & seguace fuora de Bergamo: & cominciorono uiuere in liberta: ma soprauẽne con infinite gente darme Facino Cane Capitano del exercito del Ducha de Milano. per fare cõtra Bergamensi de tale iniuria uendetta: scorrendo & saccheggiando tutto quanto el paese: & abbruscio molti luoghi.

¶ Galeazo Gonzaga nelli facti darme preclarissimo: elquale supero Buccichale Capitano de Franciosi de statura gigantea (come dicemo de sopra) combattendo questo anno uno castello chiamato Medioloco fu ferito del mese de Aprile & mori.

¶ Papa. 214.

Gregorio Papa. 214.

1407 — 6606

GRegorio de tal nome. 12. Papa, nato in Venetia: el cui ꝓprio nome era Agnolo Corario ouer Cornario Patriarcha de Cõstãtinopoli: essendo questo anno Innocẽtio & lui Cardinale de san Marco fu electo Papa: & tẽne el pontificato doi anni & 7. mesi. Costui fu molto seuero & de gran sanctimonia: & come fu incoronato per la utilita de la chiesia catholica & anchora delli christiani solidamẽte si fermo nella ꝓmessa facta a Cardinali: cioe de renunciar el papato se Benedetto che era Papa in Frãcia renunciaua anchora lui: & per qsto luno & laltro per imbasciatori si confortorono a renunciare & elexeno trouarsi in Sauona. Dapoi nõ obseruãdo luno a laltro le ꝓmesse facte suscitorono fra li christiani molte maggiore cõtrouersie: & ꝑ questo fu ordinato celebrare in Pisa un concilio uniuersale & grãde: nelquale furono accusati Benedetto & Gregorio: maximamẽte de hauer fraudato luno laltro & furono in quel concilio amendua priuati: & fu electo Alexãdro de Cãdia. El che hauẽdone notitia Gregorio quasi sbigottito se nando a Rimine: & fu riceuuto humanamẽte da Carlo signore de quel luogho: poi si parti & andone a Lucha: & benche fusse stato priuato nel concilio Pisano nientedimeno de consentimẽto delli patri Cardinali che non si erano partiti da lui creo Cardinale Gabriele Cõdolmerio suo nepote che fu dapoi Papa Eugenio quarto. Celebrãdosi da nouo el cõcilio a Costantia mãdo el prefato Carlo in suo nome & renuncio el papato molto liberalmẽte: per laqual liberalita rimase de uolunta del concilio Cardinale & legato de tutta la Marcha: benche in breue tempo morisse per dolore in Rechanati doue honoreuolmente fu sepellito.

¶ Origine & transcorso delli Preti regulari dicti Canoni: & de quelli insino alli nostri tempi la continuatione della obseruantia regulare.

¶ Lordine delli canonici cioe regulari dalli apostoli in prima fu ordinato: dapoi dal beato Augustino in Hippon citta de Aphrica con diuine constitutione honorato reuenne in luce. Dapoi per uarie successione de tempi nelle prouincie di Spagna, & de Francia, & nelle altre: & per Italia marauigliosamente & larghamente ampliato. Ma in Bergogna nella chiesia Beluacense sotto uno maestro, & sancto homo Iuone della medesima chiesia proposto alla antiqua obseruantia del medesimo ordine fiorire comincio nel. 22. anno del imperio de Federico quarto. Di questo e testimonio Sigilberto nelle Chroniche: & Vincentio hystoriale nel libro della sua hystoria uigesimasexta al capitulo. 51. Questa uerita seguita: & referisce lo auctore del Fasciculo delli tempi: & lo uenerabile Antonio Arciuescouo Fiorentino nella seconda parte della sua hystoria al titulo decimoquinto, & al capitulo decimosexto: loquale comincia circa glianni del Signore mille e octanta: come anchora quello medesimo se puo racogliere dalli Sermoni de costumi de esso beato patre Augustino: & dalla commune uita delli Chierici. Laqual cosa li Canoni delli pontifici Romani: & li ditti delli Doctori con certissima uerita lo testificano. El resto in qual successione in la prouincia de Italia & appresso molte altre natione interuenendo uarii casi de

tempi.Queſto medeſimo ordine in uarii modi dal ſignore ſia reformato optimamente teſtifica no li antiquiſſimi & auctentici teſtimonii delli libri.Perche per lo ſanctiſſimo Fridiano Veſcouo de Lucha:delquale el magno Gregorio fa mentione nel libro del Dialogo per Toſchana:& quaſi per tutta Italia fu dilatato,& accreſciuto.In Inghilterra etiamdio per Auguſtino Veſcouo delli Ingleſi per comandamento del beatiſſimo Gregorio fu ordinato.Laqualcoſa ſe ha da Gratiano nel Decreto,nel capitulo.Quia tua fraternitas.12.q.1.in gallis.Etiamdio auanti:& dopo longhi tempi del beato Vgone:& de Ricardo da ſancto Victore.Et anchora in Italia inſino a li tempi del beato Damiano in Rauẽna prima nella canonica di ſancta Maria in porto:dapoi per Italia da quel capo e dilatato.Perche eſſo homo ſancto della famoſa familia delli honeſti in Rauenna nato primamente appreſſo un locho dicto Auelane uita heremitica tenne. Dapoi lo Veſcouo Hoſtienſe & Cardinale ordinato nel tempo della ſciſma intra Cadolo Veſcouo de Parma:& Alexandro ſecondo el Capello Cardinaleſco da ſe ſpontaneamente refutato:& alla antedicta Canonica ſe transferi:& iui dopo molte operette preclare da ſe compoſte:& molte ope de pieta magnificamente facte in quel medeſimo locho priore ſanctamente:& piamente nel nome del ſignore Ieſu Chriſto ſe ripoſo.Se trouano al preſente le cõſtitutione da quello compoſte della cõmune uita delli chierici regulari:& per la auctorita di Paſchale ſecondo confirmate.Queſto medeſimo ordine mirabilmente accreſciuto nel tempo de Benedetto duodecimo elquale circa lanno.M.ccc.xlii.eſſo ordine con priuilegii:& con conſtitutione da eſſo approbate orno. Queſto medeſimo ordine nel territorio de Lucha prouincia de Toſchana belliſſima nella canonica di ſancta Maria nel tempio Frigionario con felice ſucceſſione de la religione dal ſignore fu inſtaurato.De eſſa cõtinuatione del ordine fa mentione el medeſimo Arciueſouo Fiorentino in quel medeſimo titolo & cap.33.al paragrapho.Etiam flores apparuerunt in terra noſtra. Perche come el medeſimo teſtifica li canonici dicti regulari nel logho prenominato gia dalla illuſtriſſima conteſſa Mathilda ordinato mediante doi homini di quello medeſimo ordine profeſſori ꝑ uita & per doctrina famoſi:circa queſti tempi dal ſignore furono reformati:& inſino al p̃ſente la Abbadia de Fieſoli poſſedeno ſotto uno capo & una cõgregatione uiuendo.Ma piu ueramẽte ſe dicono canonici & regulari del Aurelio Auguſtino:& della cõgregatione Lateranẽſe di ſancto Saluatore di Roma.Ma qual furono li predicti doi homini per auctentiche ſcripture & certa ueri ta ſe troua.Queſti furono della medeſima ſetta & regulare obſeruantia auctori:cioe don Leone da Carrate:& don Thadeo da Bonaſcho,ouer ſecondo alchuni da Bagnaſco de Pauia ambedoi canonici & regulari del monaſterio di ſancto Pietro de cielo aureo de Pauia profeſſori:& per conſiglio & exhortatione de eſſo uenerabile patre Bartholomeo ſacerdote de Dio & predicatore celeberrimo & cittadino Romano de colõna al predicto luogho ſe racogliendo la ſancta reformatione ſotto la regulare obſeruantia del medeſimo ordine:& ſotto la ſanctiſſima pouerta operando la gratia de Dio fondorono.Leonardo loquale dapoi Leone fu chiamato mentre che nel predicto monaſterio di Sancto Pietro in cielo aureo priore foſſe:& di ragione canonica doctore famoſiſſimo,homo ſancto:& quaſi unaltro Helya feruente per lo ſpirito de Dio:& per tutte le coſe prouato per lo zelo della pouerta & ſtrecta uita fu:& contentandoſe per lo predicto monaſterio ad reformare quello loco de conſentimento del Abbate:& del conuento ando. Ma un publico inſtrumento rogato & facto ſopra queſto per mano de Ioannino delli Peſcarii notario & cittadino Paueſe:la copia de eſſo inſino alli noſtri tempi appreſſo uno cittadino Paueſe delli uecchii eſſere repoſto ſe cognoſce.Queſto homo pocho auanti haueua preceduto lo uenerabile Sacerdote & canonico del medeſimo monaſterio de Sancto Pietro el predicto don Thadeo:elquale dal ſpiritoſancto inſpirato:& per la ſuaſione del predicto Sacerdote Bartholomeo nel anno del ſignore.1402.primo Vicario della predicta canonica de Frigionaria:& dapo priore non molto dapoi del dicto don Bartholomeo & prepoſto coadiutore con incredibile ꝓuidentia gouerno.Delquale nõ molto dapoi el predicto don Leone della priorale adminiſtratione ornato ſuccedette nel anno della noſtra ſalute.1409.nelqual tẽpo el medeſimo patre Leone per preghiere de don Vincentio de Iannoto Priore de Sancto Fridiano da Lucha alchuni delli ſuoi canonici ad reformatione della medeſima chieſia cõceſſe:come ſe ha nelli archiui di ſancto Fridiano da uno inſtrumento rogato per mano de Ser Raphaele gia de Nicolo de Benedetto da Lucha.Adunque li antedicti doi hoĩ quaſi doi luminari ſplendenti quella congregatione per ſplendore della uita:& della doctrina mirabilmente illuſtrorono.Era anchora appreſſo lo monaſterio de Charthuſa non molto diſcoſto da quello luogho de Frigionaria lo Priore e uenerabile patre Nicolo delli Albargati Bologneſe:dapoi Cardinale del titulo di Sancta Croce da Eugenio quarto creato.Queſto cognoſciuto lo propoſito delli ſancti homini ad quel logho quelli adeſſo meno:perche in quel medeſimo loco el medeſimo ordine regulare per lõghi tempi auanti ſenza fatica era in uigore ſtato.Laqual coſa teſtificano del medeſimo locho li antiqui priuilegii delli põtifici.Accadete nõ molto dapoi che inſieme cõ lo põtifice maximo Gregorio.12.don Gabriele Condolmeri dapoi Eugenio di q̃ſto nome quarto del medeſimo pontifice Gregorio

della sorella nepote Cardinale mentre alla citta de Lucha fusse peruenuto: trouata lynclita successione di quest o sancto proposito de una singulare letitia molto se allegro: perche domentre inanci in Venetia & in Padoua alle sacre predicatione del medesimo patre Bartholomeo quasi de inumerabile populo lo cõcorso se hauesse: molti gioueni maschi & femine de luno e de laltro sexo del gentile sangue Venetiano al suaue iugo de Christo se cõuerteuano. Del numero de liquali el medesimo don Gabriele era uno elquale insieme con pochi nobili Venetiani alla congregatione se sancto Georgio de Alega principio dato haueua. Questo adonque don Gabriele al medesimo patre Bartholomeo de charita filiale collígato: de qlla sancta cõpagnia marauegliosamẽte delectato: & etiãdio per patrocinio di qllo locho spõtaneamente pigliato: molto sadopero che qllo loco sacro sotto la ꝓtectione della sedia apostolica fusse: & ꝑ auctorita del Papa: & per priuilegii amplissimi fusse fortificata. Questa sancta religione & reformatione del medesimo ordine: bẽche da ql loco: onde lo principio de essa reformatione haueua pigliato: alle fiate sia stata chiamata. Ma lo medesimo don Gabriele: dapoi Eugenio. 4. comiciato lo papato lo tẽpio de san Ioãne Laterano: nelqle ꝑ molti tempi inãci lo ꝑdicto ordine regulare: mentre li priuilegii põtificali lo testificano essere stato in uigore e manifesto. Et uolẽdo lo stato di quel medesimo ordine chiamati li canonici della dicta cõgregatione: subitamẽte esso loco restitui: & cosi lo incorporo: acio che dapoi la ꝑdicta cõgregatione de essa chiesia Lateranẽse nelli tẽpi futuri ꝑpetui se denoĩasse: & li canonici della dicta cõgregatione dal grẽmo della ꝑdicta basilica capitulati chierici fusseno existimati: & fusseno. Laqlcosa medesima fece Nicolo quinto. Ma Sixto Põtifice di questo nome quarto ꝑ speciale priuilegio: & ordene cõ proprio mouimento uolse & dechiaro che li canonici de essa cõgregatione etiãdio con lo medesimo titulo cosi luseno: & godano cosi come primamẽte la dicta basilica gouernasseno. Lo nome delqual ordine conciosia cosa che nominatissimo in ogni luogho per tutta Italia se ꝑdicasse in quello homini de clarissima generatione & ꝓgenie: & quello ordine con parole & con exempii & con doctrina molto augmentorono: & conseruorono. Liquali nõ meno con probita & costumi: & cõ altri ornamẽti de uirtu che per prosapia cioe per nobilita clarissimi forono: & per doctrine etiãdio de qli essa religione accresciuta & illustrata fu. Li principali Paulo Veronese: & Thimotheo del medesimo Paulo de fratello nepote de le diuine predicatione uehementissimi: & facundissimi predicatori de Dio existimo. Ma longo tẽpo inanci dal principio della dicta congregatione hebbe lo predicto ordine in prima el uenerabile don Bartholomeo colõna predicto predicatore facundissimo: & de quello medesimo luogho principal Priore. Hebbe etiãdio don Iacobo Bergomense delli Auogadri: nel seculo Almerico doctore in lege peritissimo: elquale discipulo del predicto don Bartholomeo nõ molto dapoi lo principio de la dicta reformatione intrato: quella cõgregatione predicando con sancti costumi & uita & con doctrine grandemente lha ornata. Furono sotto la disciplina del medesimo don Bartholomeo & de don Iacobo condiscipuli & compagni de religione & huomini doctissimi: Don Pietro de Rido cittadino Padouano: & don Nicolo de curta Pauese huomini certamente ꝑla sollicitudine del regimento prestanti. Hebbe etiãdio Tito Ferrarese, Nicolo & Cypriano Bolognesi, Bassiano & Symone Milanesi, Philippo da Vedere, Raphaele da Placẽtia, Iacobo da Forlino, Domenico da Treuisi, Celso & similmente Mattheo, & uno altro piu giouene cioe Thimotheo Veronese. Delliquali el primo compose molti libretti per doctrina excellenti contra li detractori del ordine regulare. Lo secondo lasso elegantissimi libri da se composti. Lo terzo philosopho acutissimo & theologo eruditissimo in grãde existimatione in Padoua era tenuto: & per uita & per sanctimonia principale. Hebbe anchora Ioanne Vercellense delli auogadri: Adeodato & Blasio Vincentini: & altri homini integerrimi: & ne le predicatione oratori excellenti: & altri molti in ogni doctrina & eloquentia & sanctimonia famosissimi. Ma perche del ordine delli canonici de sopra nel libro nono alchune cose scorrendo habiamo dicto: non mi pare cosa inconueniente queste poche cose lequale seguitano dopo la impressione del dicto libro alla nostra notitia adesso portate: trouata la uerita piu chiara le adiungemo.

¶ Lordine adonque delli canonici & regulari del beato Augustino: dalliquali directamente come habiamo dicto la predicta congregatione ha continuato & da esso patre Augustino la regulare institutione piglio. Perche come nelli dicti sermoni della cõmune uita delli chierici a pũcto se ha. Li chierici intra la casa del Vescouo hauere ꝓcuro: & con qlla insieme secõdo la forma & regula apostolica fin che fu in uita cõmunamẽte uiuere uolse. Alliqli tutti piacque una cosa in dio intẽdere: & tutte le cose possedere in cõmune. Et iui dice el chierico due cose ha cõfessate, cioe la scita che e la obediẽtia la castita: & lo uiuere insieme: & che la tonica de lino: & lo birro, cioe una ueste sopra lhabito in cõmune portasseno: ꝑche esso in cõmune haueua pigliata. Dõde dice: Nessuno dia la tonica & lo birro se nõ in cõmune: ꝑche in cõmune lho riceuuta. Non e conueniente questa professione: nõ sono conuenienti questi canoni &c. Imperho nelli sacri canoni che in latino se dicono regulari: liquali canonici da questo uocabulo greco canon se chiamano: come se ha de consecratione distinctione quinta, capitulo. In omnibus. Che li chierici Regulati regular-

mente uiuano. La glosa dice li chierici canonici cioe canonici regulari. Et benche nel habito su-
periore in uarii luochi diuersi canonici se trouano. Ma come se racoglie per li doctori nel capitu
lo Deus qui: de uita & honestate cleri. orũ. Questa diuersita non diuersifica esso ordine nella spe
cie appresso lhabito superiore, ouero in forma, ouero colore: conciosia cosa che lhabito superio-
re non sia della substantia della professione: ma lhabito interiore cioe la tonica de lino: laquale e
proprio & legiptimo habito delli canonici regulari: & in quello propriamente fanno professio-
ne. Et cosi diligentemente se nota per la glosa de Ioanne Andrea in uerbo habitus: in clementina
prima de electione. Et aduenga che la uarieta del colore nel habito superiore non causa la diuer
sita del ordine ouero della religione delli canonici. Sono adunque tutti questi canonici: deliqua-
li pocho de sopra habiamo decto de uno & medesimo ordine con quelli che con lhabito de lino
la regula di sancto Augustino confessando prima dalli apostoli nella chiesia primitiua sono or-
dinati: & per Augustino p̱ regulare cõstitutione alla cõmune regulare uita restituti: come si ra-
coglie dalli p̃dicti sermoni della cõmune uita delli chierici, & dalle constitutione, & decreti delli
Romani pontifici: cioe Benedetto. 12. Eugenio. 4. Nicolo. 5. & Sixto. 4. & da altri auctẽtici scri-
pti & approbati testimonii che sono appresso li canonici della p̃dicta congregatione Lateranen
se. Liq̃li etiãdio in Rauenna la canonica di sancta Maria in porto. In Vercelle la canonica de scõ
Andrea. In Mortera la canonica de sancta Croce. In Venetia la canonica di sancta Maria della
Charita: & de mõte Belio. Et in Bologna la canonica di sancta Maria: & di sancto Ioãne in mon
te: & in piu altri luoghi p̱ luso del antiquo & ĩmemorabile tempo le predicte canoniche fundate
sotto la prĩa institutione del medesimo ordine nel primario stato della obseruantia regulare del
medesimo ordine mentre li priuilegii delli Romani pontifici fauoriuano, restituirono: & sotto
la continuatione del medesimo ordine la reformorono.

¶ Lordine de monachi bianchi de mõte Vliueto uulgarmẽte chiamato: hebbe in q̃sti tẽpi prin
cipio nel paese de Siena da certi cittadini nobilissimi benche fusse la scisma: liq̃li p̱ tante guerre &
scisme fastiditi mossi dal spirito scõ insieme de uno animo & de una uolunta si partirono da Sie-
na: & andãdo in q̃l modo a un certo logho chiamato mõte Vliueto discosto. 15. millia da Siena:
& tutti spogliati delle cure mõdane come heremiti comĩciorono insieme a seruire idio in orõne
digiuni & uigilie cõ uno feruore ĩcredibile. & p̱ lo exẽplo loro molti cittadini gioueni & uecchi
gli andorono a trouare desiderosi anchora loro acq̃stare uita eterna: p̱ laq̃l cosa in breue tẽpo ac-
crebbe q̃l numero inextimabilmẽte. Del q̃le feruore hauẽdo notitia el põtifice: mãdo p̱ q̃lli prin-
cipali che andasseno a Roma p̱che uoleua hauere dalla lor uita piena notitia: & essendo da loro
optimamẽte del uiuere loro informato alcio la uoce el Papa dicẽdo: ueramẽte q̃sta e pianta diui
na & non de humano consiglio: & tutto lieto el põtifice approuo la lor uita & cõfirmo cõ molti
priuilegii quella: come anchora al presente si uede manifesto. & acio che tal feruore potesse segui
tare concesse a loro lo habito biancho in honore della gloriosissima matre de Dio uergine sacra
Maria: dando a loro la regula de sancto Benedetto: & concessegli anchora molti monasterii.

¶ Lordine chiamato del glorioso Hieronymo fu nouamẽte trouato nel tẽpo de Papa Innocen
tio. 7. da un certo chiamato Rhedo Conte de monte Granello in su el monte de Fiesone ap̃p̃sso
a Fiorẽza in Toschana. El p̃fato Rhedo hebbe in q̃sta sancta opera p̱ suo coadiutore & compa-
gno un Gualtieri Marso & luno & laltro fu de grã sanctimonia & uita exẽplare: & q̃sti doi furo-
no li auctori de questo ordine scõ ordinãdo la regula el modo del uiuere: el q̃le fu approuato da
papa Gregorio duodecimo & messo nel numero de li frati de sancto Augustino quanto alla sub
stantia: & dette a loro un certo habito bigio. Dapoi simelmente lo cõfirmo Eugenio Papa quar-
to homo ueramente religiosissimo: & concesse a loro molti priuilegii a similitudine de li altri mẽ
dicanti: & perche gli auctori soprascripti erano del terzo ordine ouer habito de san Francesco Se
raphico per quella memoria fu dato a loro habito bigio come si uede chegli usano al presente: &
fu reformato nel tempo de Martino: come desotto trouerai in quel tempo.

¶ Lordine anchora de frati Celestini chiamato al presente la congregatione de sancto Georgio
de Alega a Venetia hebbe in questi tempi principio da uno certo Lorenzo Iustiniano dapoi
Patriarcha ueramente homo religiosissimo insieme con certi altri simili a lui: con una uita mira-
bile austera & sancta. El quale ordine fu confirmato dal soprascripto Gregorio: el quale dette a lo
ro certe constitutione, o ueramente aggiunse: & con le auctorita della sedia Apostolica gli rice-
ue sotto la protectione apostolica con molti priuilegii: & simelmente q̃sto tale ordine fu amplia
to & ripieno de homini degni nobili & docti & cominciossi in uarii luoghi spandere. Nel nume-
ro de quelli fu Antonio Corario nepote del soprascripto Gregorio che fu dapoi Cardinale Ho
stiense: & Gabriello el quale fu poi Eugenio & lui nel principio la amplio grandemente de beni
proprii paterni: & lui insieme con el prefato Antonio Corario uixeno in quello ordine predicto
molti anni con gran sanctimonia. & essendo Antonio creato dal cio Cardinale lo meno sieco
a Roma benche contra de sua uoglia: & essendo humanissimo & de singulare ingegno intro in
gratia in tal modo a Gregorio che lo fece in pocho tempo suo thesauriere & Vescouo de Siena:

& dapoi insieme lui & Antonio creo Cardinali:& benche fusseno in tal dignita niētedimeno in niente mutorono la lor pristina uita:inanci ampliorono sempre & māteneno qsto ordine. Furono anchora in qsto ordine molti altri degni homini:liquali con la doctrina,costumi,& exempli grandemēte illustrorono quello:cioe Marino Querino pdicatore celeberrimo:& uero imitatore de sancto Pietro:& Mapheo Contareno Venetiano & dapoi Patriarcha:& molti altri.

¶ Antonio Guasco Ducha delli Genouesi,homo certamente optimo:in questo anno nel di del sabbato:loquale el Carneuale precede:da sei suoi cittadini,cioe da Bonifacio Guasco, da Francescho Isembardo,& da Stephano Vedano con tre altri coniurati fu decapitato.Per loqle peccato scelleratissimo pigliati,el sequente sabbato a coda di caualli ligati,& insino al locho del supplicio strassinati,con uno laccio furono strangulati.

¶ Pādolpho Malatesta,figliolo de Galeotto,& fratello de Carlo signore della citta de Rimine: ueramēte glorioso & nelle arme expertissimo.Essendo questo anno Capitano generale de tutto lexercito de Ioāne Maria Ducha de Milano tento torgli el dominio & farsi lui signore:laqlcosa non gli riuscēdo se nando a Brescia & fecesi de quella signore:& uixe in quel modo.14.anni.Dapoi con molte sue gente ando a uno castello chiamato Prouaglio:& preseui Hastore nepote de Bernabo de Vescōti:per la cui liberatione hebbe Pallazolo alhora castello munitissimo & forte:& per dare alli populi terrore arse certi luoghi nel territorio de Brescia:& maximamente el pfato castello chiamato Prouaglio:& simelmente obtēne dapoi la citta de Bergamo:hauēdo nōdimeno prima data molta pecunia.Essendo splendido & generoso edifico ne luna & laltra citta molti degni edificii come si uede anchora al presente:& sempre uixe quel tempo & regno cō maxima beniuolentia & amore de tutti quanti li populi:finalmente fu da ciaschuna de quelle citta priuato dal inuictissimo Carmignola Capitano generale della gente darme de Philippo Maria Ducha de Milano:per laqualcosa ritorno nella patria sua richo con tutti li caualli faculta & arme:& sempre mentre che uixe dapoi stette con el fratello in Rimine. 1407 6606

¶ Pietro Coleono nato della anticha & nobile famiglia de Coleoni in Bergamo:essendo hauuto suspecto da Ioāne Picinino de Vescōti in quel tempo signore della citta prefata de Bergamo: fu da lui confinato a Milano:doue essendo passati alchuni giorni congrego molti suoi amici & insieme con lui confinati:& uēne con loro una nocte a Tricio & presonlo : essendo adunque intrato dentro chiamo tutti li altri suoi fratelli & amici che uenissero a possedere insieme con lui quel castello:& questo fece perche de natura era liberale.Liquali essendo uenuti per satisfarlo de tale beneficio : posposto ogni timore de laltissimo idio:& lamore fraterno per cupidita de regnare:lor soli un giorno obseruando che giocaua assaltandolo occiseno:benche anchora loro p iudicio de Dio non lo possedetteno:conciosia cosa che ne furono priuati:& questo Pietro lasso dopo se Bartholomeo Coleone che fu poi capitano uniuersale del exercito della excelsa signoria de Venetia:delquale parleremo nel suo luogho de sotto. 6609

¶ Ioāne Suardo doctore & dictatore de Bergamaschi:habiādo lanno passato per linsolentia de Ioāne Picinino Conte & sue tyrannie la citta de Bergamo reducta in sua liberta come cosa propria:questo anno a.14.calen.de Septēbre:come che era de ingegno prospicace & prudente diffidandose per se stesso potere gouernare la citta:quella exhortandolo li amici & parenti soi a Pandolpho Malatesta pdicto la uendette.Laql uenduta subito lassando la citta cō tutta la sua famiglia & laltre sue faculta se ne ando a Mantoua a Io.Francescho Gonzaga:dalquale benignamente & con riuerentia fu riceuuto.Appresso a Hostia castel Mātuano ouer Veronese de sua iurisdictione gli cōcesse potere habitare.Doue dalli rumori delle pturbatione spartito p fino alla morte sua con ogni tranquillita de mēte:& riposso de corpo uixe.Quella medesima citta per cio existimo posser uēdere:pche gia p molto tēpo diceua essere sua.El pche p concesso de Federico Barbarossa impatore elquale essa pclara & honorabile famiglia meno seco de Germania in Italia.Et in quel medesimo luogho quella in nome del imperio allogo per sempre.Et per tanto questo Ioanne credette posser quella uendere come che cosa sua. 1408 6607

¶ Papa.215.

Alexandro Papa.215.

ALexandro de tale nome quinto Papa, nato nella Isola de Candia : el cui proprio nome fu Pietro Candiano del ordine de frati minori, doctore celeberrimo : delquale parlamo de sopra:fu creato questo anno nel concilio Pisano de uolunta de ciaschuno Cardinale che ui era presente essendo priuato Benedetto & Gregorio:& tenne el papato octo mesi:& come el fu creato Gregorio se nando occultamente a Rimine con Leonardo Aretino a trouare Carlo che ne era signore:& Benedetto che era in Francia si riduxe in un luogho fortissimo chiamato Panischola:& essendoui stato alchun tempo creo da nuouo alchun Cardinale.Questo Alexandro essendo bono homo si uoleua sforzare de mettere la chiesia & li christiani in pace : & meritamente fu chiamato Alexādro:conciosia cosa che per magnanimita & ognaltra uirtu si potesse con ogni altro degno pontifice equiparare:& prima uerso delli poueri munificētissimo & benefico:come proprio saspecta al pontifice:& fu uerso de loro tanto liberale che mori quasi pouero:unde si dice che mottegiando usaua alchuna uolta dire chel era stato riccho Vescouo,pouero Cardinale 1409 6608

ro Cardinale:& medico Papa & nõ stimando le cose terrene fu de tãto animo che priuo de uolũ ta de tutti li Cardinali che erano cõ lui el potente Re Lancilago del regno nel cõcilio Pisano:p che molti anni hauea molestata la chiesia uolendo usurpare le sue iurisdictione. Essendo dopoi fornito el concilio si parti da Pisa & andonne a Bologna & doppo alchun giorno se infermo in tal modo che si uedeua approximare alla morte:per laqualcosa fece chiamare tutti li Cardinali e con parolle dolcissime li comincio exortare a la concordia a la pace e alla diffensione della chiesia catholica:& simelmente del populo christiano hauendo fornito uno degno sermone piangẽdo ciascuno de quelli Cardinali che ui erano presenti con gran faticha recito a loro quel parlare suauissimo & dolce del nostro saluatore Iesu Christo. Figlioli, patri, & fratelli io ui do la mia pace e la mia pace ui lasso:& dicto questo spiro:el cui corpo con inextimabile lachryme & pianti de tutti fu sepellito nella chiesia de frati menori:de la prefata citta de Bologna.

6606

¶ Lodouico de Angioia figliolo de laltro Lodouico de Angioia:elqual dicemo de sopra che cõ batte con Carlo del regno de Puglia:& essendo rimasto doppo la morte del patre anchora in corpo a la matre nacque posthumo:& eẽdo alleuato e cresciuto ando in questi tẽpi a Pisa essendo ui anchora el concilio & fu confirmato da Papa Alexandro Re de Puglia:perche haueua priuato Lancilago:& essendo costui generoso & magnanimo subito ando uerso a Roma con molte gente darme contra de Lancilago insieme con Baldasara Coscia Legato apostolico:& trouando Lancilago prefato con grandissimo exercito & con molte piu gente de loro non hebbeno ardire farsegli incõtro:ma rimaseno per alhora in Roma. ¶ Papa.216.

6609 1410

Ioanne pp.216.

IOanne de tal nome.23. Pontifice:nato nella citta de Napoli:chiamato inanci Baldasara Coscia:Cardinale de sancto Eustachio diacono fu creato questo anno Papa secondo alchuni in Bologna:& tenne el Papato quatro anni & diece mesi. Dicono alchuni che costui piu p̃sto usurpo per fraude tal dignita che fusse de uolunta libera de Cardinali creato Pontifice:pche essendo in Bologna legato apostolico & con sua arte come signore haueua molte gente darme sotto el suo iperio:el collegio de li Cardinali che seguitauano Alexandro Pontifice morto in Bologna uolendo tractare de la electione de laltro Pontifice questo Ioanne li minacio aspramente de farli mal capitare se non elegeuano el Papa che a lui fusse grato. per laqualcosa quelli patri gli ne proposeno alquanti:de liquali nessuno ne uolse approbare:essendo adunque da li Cardinali p̃gato che lui almeno ne proponesse qualchuno:dicesi che rispose subito:dateme lo manto de Pietro e tutta la uostra auctorita liberamente ad me solo & io la daro al futuro Pontifice:el che bonariamente facendo li Cardinali costui prese el manto ponendoselo adosso & disse. Papa son io. laqualcosa uedendo tutti quelli Cardinali benche ne fusse contristati nel core nientedimeno per timore simulorono tal pena aspectando el tempo oportuno:& in questo tal modo secondo che si dice questo Baldasara acquisto la dignita del Pontificato. Fu questo Ioãne in utroque iure doctissimo:& nelle cose del mondo piu che nelle diuine expertissimo:& essendo stato confirmato Pontifice per amor ouer per forza stette alchun giorno in Bologna dapoi se nando a Roma:& condusse contra el Re Lancilago che haueua molti anni molestata la chiesia uolendo usurpare le sue iurisdictione Paulo Horsino, & Sforza attendolo homini nelle arme expertissimi:& ordinogli sopra tutto lo exercito suo:con la uirtu & prudentia de quelli supero finalmente Lancilago predicto:elquale essendosi messo optimamente in ponto con molte piu gente de prima:lanno sequente da nuouo comincio fare guerra contra del prefato Ioanne Pontifice:elquale per timore se nando a Fiorenza e dapoi a Bologna:& passati alchuni giorni ando a Mantoa a ritrouare Ioanne Francesco Gonzaga:& nella prefata citta a Lode & Cremona parlo con Gismondo imperatore in quelli tempi & con Gabrino fondolo insieme con Ioanne Francesco del pigliar modo de scaciare Lancilago che tanto molestaua la chiesia hauendo gia presi molti castelli & lochi:& mentre che tractaua de questo fu chiamato al concilio a Costanza de uolũta de tutte le natione & potentie de li christiani:essendoui gionto & congregato el cõcilio gli furono da molti uarie cose & grauissime opposte:per laqualcosa temendo anchora de la uita occultamente si fuggi mutando habito & con famiglia simelmente insolita:de laqualcosa hauendo noticia el cõcilio gli mandorono molte gente drieto & finalmente fu preso nella isola de San Marco nõ molto lontana da Costantia:& fu menato al concilio ligato & subito messo in pregione:dapoi el concilio elesse molti homini docti che examinasseno Ioanne per qual cagione fusse fuggito discutendo anchora le cose contra de lui opposte:& quelle douesseno per ordine referire al concilio. Et hauendo loro tritamente examinato Ioanne:Notorono piu de.40.capitoli de cose contra la fede catholica & sancta:& anchora contra de la uniuersal utilita de li christiani. per laqual cosa meritamente fu dal concilio priuato:& quella sententia contra de lui prolata hauendo confessati tutti quelli mali lui medesimo liberamente approuo:el perche da tutto el concilio fu mandato ad Lodouico Ducha de Bauiera che strettamente & con gran diligentia el douesse guardare per infino che el concilio ordinasse quel che de lui douesse seguire:& in tal modo per tre anni fu dal prefato Lodouico nel castello fortissimo de Alberga conseruato. Essendo adonque in q̃l

6607

6608

concilio creato Martino in luocho de Ioanne pontifice uenne ad Fiorenza quando andaua a Roma & fu tanto pregato da Cosimo di medici nobilissimo & primario meritamente cittadino Fiorentino che cauo el prefato Baldasara de carcere & uenne senza saputa del uulgo a Fiorenza:& per mezzo del predicto Cosimo ando inanci ad Martino humilmente ingenochiandose gli bascio come e costume gli piedi si come a uero & indubitato Vicario del nostro Saluatore Iesu Christo in terra. mosso adonque Martino per quella humilita passati alcuni giorni lo creo Cardinale Tusculano & fu sempre dapoi la sua creatiõe honorato ad similitudine de li altri Cardinali mentre che uixe: aduenga che fra pochi mesi come si crede per dolore de animo mori nella excelsa citta de Fiorenza:& fu sepellito in uno sepulchro ornato & degno nel Tempio de sancto Ioanne Baptista con grandissima pompa funebre nella prefata citta.

Sigismõdo. Sigismondo figliolo de Carlo gia Re de Boemia: essendo lui Re de Vngharia fu per mezanita de Ioanne Pontifice nouamente creato: eletto el uigesimoquinto Imperatore de Germani:& regno nel Imperio. 27. anni. Costui fu in ogni cosa excellente & sumamẽte amato per le sue excelse uirtu da tutti quanti li electori del Imperio: per laqualcosa puoco tempo dapoi che fu electo ando con ornatissima compagnia a Roma per essere incoronato: come fu adonque incoronato scorseno lui & Ioanne Pontifice insieme quasi tutta quanta la Lombardia per cagione di leuare ogni scandalo & guerra che era per la Italia per cagione de la scisma. Dapuoi essendo lui christianissimo desiderando pacificare li christiani essendo la scisma si grande de uolunta de tutte le potentie christiane ordi lo uniuersale concilio in Costantia: nelquale come particularmente e dicto de sopra furono priuati Benedetto Gregorio e Ioanne in uno medesimo tempo pontifici:& fu eletto Martino. & per la sollicitudine de q̃sto Sigismõdo con la prudẽtia insieme furono spente le scisme & fra li christiani ogni controuersia & tumulto:& similmente fu anchora cagione de reformare li costumi de li chierici & de li seculari gia per molti anni transcorsi: & anchora in Boemia spense infinite heresie & molte uolte fece guerra con Turchi & altri infideli in fauore de la fede christiana: & piu de uinti uolte combattendo con loro fu sempre uincitore per la prudentia anchora de Philippo Caualiero Fiorentino Capitano del exercito suo. Essendo gia oltra de tempo: lanno uigesimosecondo de lo Imperio suo essendo summamente pregato da Philippo Maria Ducha de Milano che lo uenisse con le soe gente aiutare perche era crudelmente da Venetiani oppresso: promettendogli molta pecunia: uenne con pocha gente in italia e intro in Milano: non puote mai parlar al prefato Philippo ne anchora uederlo: conciofiacosa chel prefato Philippo lo haueua disprezzato essendo uenute con si poche gente: essendoui adonque stato alchuno mese: passato lo inuerno dapoi si parti sdegnato & andonne a Siena doue honoratissimamente fu receuuto da quelli cittadini: con liquali stette alchun mese: poi ando a Roma a uisitare Eugenio & stetteui alchuni giorni:& ando poi a Rimine:& de quindi partendosi passo per Ferrara & gionse poi a Mantoua:& essendoui stato alchuno giorno creo Ioanne Francesco Gonzagha de quella signore Marchese de Mantoua e cosi sempre si sonno chiamati. dapoi ultimamente essendosi con li signori Venetiani pacificato si parti de Italia inimicissimo del prefato Philippo & passato li monti uixe dapoi pocho tempo: perche passati tre anni mori in Vngharia essendo gia molto uecchio. Fu come scriuono alchuni questo Sigismondo de corpo bellissimo, robusto, gratioso in aspecto, prudente, & munificentissimo.

1411 6610

❡ Gabriello de Vesconti: figliolo Bastardo de Ioanne Galeazzo primo Ducha de Milano huomo nelle arme illustrissimo: essendo luocotenente Buccichale per el Re de Franza in Genoua innocentemente fu da lui morto. hauendo costui uenduta a Signori Fiorentini la Citta de Pisa si ritorno a Milano sottometendosi al Ducha per patre suo fratello: passato alchuno tempo se nando a spasso a Genoua: & essendo gionto fu subbornato el prefato Buccichale che costui era uenuto come exploratore per examinare ben lo stato de quella Citta: el che come franciosо facilmente el credette: & subito lo fece pigliare & senza misericordia da suoi Franciosi lo fece amazzare.

6612

❡ La cõgregatione de sancto Benedetto chiamata de. S. Iustina da Padoua: comincio similmente in questi tempi prefati nella prouincia de Treuiso: cioe nella citta de Padoua:& nel conuento ouero Monasterio de Sancta Iustina: del ordine de. S. Benedecto doue sono monachi negri & funne lo auctore el uenerabile huomo Lodouico Barbo gentilhomo Venetiano ouero secondo alchuno altro ne fu reformatore. perche in quelli tempi tale ordine era molto manchato: per respetto de li tempi fortunosi occurrenti: ma essendo el prefato Lodouico & Orlando da Padoua & anchora Iacobo da Ticino religiosissimi come tre stelle risplenderono in quello: perche furono quelli che ritrouorono da nuouo quella uita obseruante & laudabile che se obserua al presente:& tutto feciono con la auctorita del summo Pontifice precipue de Eugenio quarto: elquale con priuilegii & altri beni infiniti se ingegno de ampliarla: in modo tale che in breue tempo fu piena de homini litterati & degni in ogni scientia:& uulgarmente se chiama la congregatione de Sancta Iustina tutti quelli monachi del habito negro obseruanti liquali in ogni luocho uiuono

Lodouico Barbo prio rformatore de questo ordine.

1412 6611

cho uiuono

cho uiuono con gran sanctimonia come e manifesto & palese.

¶ Lordine gia de sopra scripto del glorioso sancto Hieronymo: essendo in molte cose mancato fu riformato questo anno dal uenerabile religioso Lupo Hispalense generale de ql ordine con certe noue institutione & regula: cōposte de la ꝑpria regula che scriue sancto Hieronymo essendo dal principio de tale ordine infino ad questi tempi sotto la regula de sancto Augustino come fu dicto nel suo luoco de sopra acceso de zelo & de amore Lupo del suo pre Hieronymo ad exemplo de monachi de scā Iustina: essendo doctissimo cōpose come e dicto una regula noua & dette la a Papa Martino: elquale hauendola tritamente examinata la confirmo uoluntiera sotto monachale obseruantia: & dalhora in qua sempre quella hanno obseruata: & sono sotto la regula totalmente de. S. Benedetto: & sotto quella uiuono in effecto: excepto che si hāno conseruato lo habito che presono li patri fondatori nel principio: & usono lo officio de la corte Romana.

6610

¶ Facino Cane uictoriosissimo capitanio del exercito del Ducha de Milano: nato nella citta de sancto Enuasio: de la nobile famiglia de Marchesi de Monferrato: essendo morto questo anno Ioanne Maria Ducha rimase Gouernatore del Duchato & tuttore de Philippo anchora picolo figliolo del pfato Ioāne: bēche nō tenesse tal loco piu de doi anni: costui fu hō ne li facti darme ferocissimo & ī quel exercitio da la sua pueritia sempre exercitato: & fece cose degne certo de memoria poi nelli tēpi soi: essendo anchora prudente oltra le forze & magnanimo & maxime contra Piemontesi: & lui fu ql che priuo Gismōdo Malatesta de Bergamo & de Brescia: & simelmente tolse a Gabrino la citta de Cremona: & tutto fece per lo stato del Ducha come dicemo ne li lochi de sopra opportuni. dapoi non uolēdo pagare le sue gēte darme pche gliera uso pascerli di rapina nacqueno fra loro molte questione & discordie: lequale furono cagione de infiniti mali: essendo finalmente gia uecchio mori senza figlioli richissimo: & lasso sua uniuersale herede la donna chiamata Beatricina: dōna ueramente magnanima & dicesi che mori lanno. 1412.

¶ Othone tertio tyrāno de Parma: homo crudelissimo sanguinolēto & bestiale: hauendo facti infiniti homicidii & stratii de la famiglia de Rossi nobilissima & degna: & molte crudelta uerso altre gente: hauēdo anchora cō incendii latrocinii & prese scorsi tutti li paesi uicini & maxime in quel de Ferrara cōtra de Nicholo da Este Marchese & suo cōpare: essendo questo anno nel. 1412. a parlare cō el prefato Nicholo Marchese che cosi haueua per uendicarsi ordinato sotto speranza de pacificarsi appresso a Rouera nel territorio de Reggio fu morto dal Cotignola & tutte le sue gente si detteno in fuga. Sentendo li Modenesi tal caso perche erano gia stati crudelmēte uexati subito andorno per quel suo corpo morto: & cō grādissimi stridi & clamori lo portorno ne la loro citta & per quella lo feceno strascinare da caualli con uituperio & ignominia incredibile nō si essendo mai altramente possuto cōtra de lui uendicare: dandoli anchora īfinite ferite come sol fare el uulgo: & finalmente lo dettono a mangiare dapoi a li porci. Fu nōdimeno costui benche fusse crudele nelle guerre feroce: & fece nel suo tempo gran cose: in modo tale che se uerso de li soi cittadini nō fusse stato sanguinolento & crudele sarebbe nel exercito delle arme in quel tēpo da tutti li principi & altri signori stato honorato: & per el timore de costui perde Nicholo Estēse Lamporeggio: perche quelli cittadini per terrore se gli detteno: & de Parma si fece come e dicto totalmente Tyranno: dapoi essendo morto Nicholo raquisto luna & laltra. Dicesi anchora che cōbatte gia crudelmente cō Iacobo Arcellato per el dominio de Piacenza: & perche Iacobo gli mācho in certe cose de fede lo fece portare sempre come e cōsueto a soldati depinto cō el capo de sotto inanci de se: elquale Iacobo essendo poi morto Othone fece abbrusciare quella imagine sua in su la piaza de Parma con molti suoni de campane in presentia del populo per magiore ignominia: & quella cenere dapoi fece mettere in una cassetta aperta & ponerla in su una altissima torre: accio che dal uento fusse portata in diuersi paesi.

6612 | 6611 | 1413

¶ Thomaso Mocenigo. 66. Ducha de Venetia: fu creato qsto anno benche fusse absente cō uolunta & cōsenso de tutto quanto el cōsiglio: & tenne tal magistrato diece anni & tre mesi. Nel tēpo de la morte de Michaele suo antecessore costui era per imbasciatore in Cremona ad Gabrino fondolo: tractandosi adunque nel cōsilio in la inclita citta de Venetia de creare nouo Ducha tutti de accordo cō un parlare medesimo elesseno questo Thomaso: come homo ueramente de tal magistrato per la sua sapientia benemerito. Hauendo preso el dicto officio uide la republica sua grauemente essere afflicta dal Imperatore: & per salute de quella condusse cō uolunta de tutto quanto el Senato Carlo Malatesta per loro Capitano generale elquale nelli facti darme era prudentissimo experto & sagace cōtra al prefato Imperatore Sigismōdo: elquale essendo uenuto in Italia con circa. 12. millia caualli & octo millia a piedi per essere incoronato: mando tutto el prefato exercito nelli paesi della nobilissima & potente signoria de Venetia: doue che feceno infiniti damni: preseno anchora certi lochi & feciono pensiero de combattere Treuiso: ma de subito senza indugio questo Thomaso essendo zelante de la sua republica mando a loro scontro el prefato Carlo Malatesta: elquale scaccio quel exercito & reacquisto ogni cosa pduta: & similmente spense certe questione fra li cittadini in Verona: punendone alchuni che erano quasi stati

cagione de ribellarſi da la ſignoria de Venetia. Queſto medeſimo Ducha mãdo una digniſſima armata contra li Turchi:& finalmente fu uictorioſo:& ſpenſe molti corſari per la marina: facendo anchora guerra contra li Vnghari: ſupero lo exercito loro con la prudentia ſua benche fuſſe abſente: morendo el ſuo corpo fu ſepellito nella chieſia de frati predicatori in Venetia con grandiſſima pompa funebre: in uno degno ſepulchro de marmoro.

¶ Giouãna de tal nome ſeconda: ſorella del Re Lancilago: eſſendo lui morto ſenza figlioli q̃ſto anno ſucceſſe nel regno de Puglia in ſcambio del fratello:& regno.21.anno:& benche la fuſſe de corpo femineo fu nondimeno de aĩo uirile:& nel gouerno ſagace & prudente:& molte aduerſita ſopporto con forte aĩo:& prima eſſendo rimaſta nel regno giouinetta fu molto infiammata de amore dishoneſto & de acti carnali:& per leuare de cio ogni ſoſpecto & anchora per hauere fauore nel gouerno de ſi facto regno: ſi marito in breue tẽpo a Iacobo Cõte de la Marcha: elquale fra principi Francioſi ꝑ natione & uirtu ſi diceua eſſere el primo. uedendo Giouãna el marito uolere diſponer ogni coſa a ſuo mõ ſenza el conſenſo o ſaputa de lei: mirabilmente ſdegnata ſi parti da lui: ꝑ laqualcoſa ſi diuiſe ſubito el regno in piu parte: ꝑche a una de quelle era grato el gouerno de lui:& a alchuna di lei: unaltra uoleua Lodouico de Angioia:& unaltra perſuadeua douerſi chiamare in q̃l regno Alphõſo potẽte Re de Ragona: elquale finalmẽte ſuperando ogni altro fu adoptato per figliolo de Giouãna: bẽche gli fuſſe ĩgrato: cõcioſiacoſa che fra poco tẽpo la ſcacciaſſe de Napoli:& dapoi receptandola la meſſe in una certa rocha:& ꝑ fin che la uixe gli fece molte iniurie:& finalmente queſta Giouanna mori & anchora Lodouico de Angioia nel.1434. 1413 6612

¶ El cõcilio generale de Coſtantia: fu cominciato queſto anno ꝑ ordinatione de Sigiſmondo ĩperatore de Germani: per ſedare & totalmente ſpegnere la ſciſma durata gia.29.anni:& maxime che in q̃ſto medeſimo tempo erano tre che ſi chiamauano Põtifici, Benedetto in Franza, Gregorio & Ioanne in Italia: in queſto cõcilio ui erano preſenti imbaſciatori uarii & de.5.natione: cioe Francioſi, Germani, Spagnoli, Italiani,& Anglici: cõ el fauore de liquali furono quaſi ordinate le coſe del ꝑ̃fato cõcilio: in queſto renuncio Ioãne bẽche mal uolentieri el Papato:& Gregorio che fu priuato nel cõcilio Piſano ui mando in ſuo nome Carlo Malateſta da Rimine:& ſpontaneamẽte renũcio la Põtificale dignita per la uniuerſale pace & quiete de chriſtiani: ma Benedetto el cui proprio nome era Boldrino gia Papa in Frãza adulterino ſi era reducto in uno loco fortiſſimo in Cathalogna chiamato Paniſcola perſeuerando nella ſua pertinacia de chiamarſi uero Põtifice & uicario de Chriſto:& finalmente anchora lui fu da nouo dãnato da tutto el concilio. In queſto concilio medeſimo furono dãnate molte hereſie: cioe quella de un certo Ioanne Vigles:& doi de li ſoi diſcipuli abbruſiati: deliquali uno ſe chiamaua Ioanne Hus & laltro Hieronymo: liquali fra le altre loro ſtultitie teneuano la opinione de Dolcino da Nouarra: delquale facemo de ſopra memoria: che tutte le donne erano ꝑ uſo cõmune:& infiniti altri errori. & eſſendo durato q̃ſto cõcilio.4.anni benche in quel mezzo ſi partiſſemo molti furono ſpenti:& damnati li ſciſmatici:& ordinati infiniti Decreti per reformatione de li chriſtiani:& riformate anchora le coſe de la chieſia catholica: dapoi ſi comincio benche fra quel tempo ad conſultare de la electione del nouo Pontifice: per laqualcoſa fu ordinato & maxime da Sigiſmondo Imperatore che ui fu ſempre preſente & da li altri ꝑ̃lati: che ciaſcuna natione doueſſe elegere fra loro ſei che fuſſeno homini litterati & timorati de Dio ſopra tutto: liquali inſieme cõ li ſignori Cardinali doueſſeno eleggere el Papa:& eſſendo intrato in conclaue inſperatamente de uolunta de tutti fu electo Othone Cardinale Colõneſe el giorno ꝓprio de ſancto Martino nella hora de la tertia: laquale electione fu generalmente fra tutti tanta letitia che con faticha poſſetteno parlare:& per cio ſubito el prefato Sigiſmondo per la ſumma letitia anchora lui ſenza alchuno riſpecto intro nel conclaue & referi ad ciaſcuno de quelli patri gratie infinite & con molte lachryme hauendo electo tale homo per ſummo pontifice: perche cognoſceua eſſere la uera ſalute de la chieſia catholica & del populo chriſtiano:& humilmente proſtrato inanci al Põtifice gli baſio li piedi con riuerẽtia grãdiſſima: dapoi parlorono inſieme molte coſe utiliſſime circa el gouerno de la fede chriſtiana:& anchora duro dapoi uno anno el concilio: ordinando Decreti & infinite altre coſe:& finalmente per la auctorita de Martino & de lo Imperatore fu fornito lanno del.1418.& ciaſchuno ritorno ad la patria con pace & con la benedictione apoſtolica.

¶ Philippo Maria tertio Ducha de Milano: eẽndo gia molto tempo morto Ioãne Galeazo ſuo patre: queſto anno reacquiſto el Dominio de Milano ſolamente:& tennelo inſieme con le altre citta & lochi che dapoi reacquiſto.32.anni & ſepte meſi. Coſtui fu homo ſapientiſſimo magnanimo & ſplendido & in quel tempo lo ornamẽto de Italia: nel principio Philippo con maturo cõſilio delibero apoco apoco ſpegnere tutti li tyranni & uſurpatori del Duchato:& per potere congregare piu gente che poteua darme tolſe per conſiglio de li baroni ſuoi per donna Beatricina gia moglie de Facino Cane benche la fuſſe de tempo:& da lei hebbe per dotta molti migliara de ducati: in modo tale che con quelli raguno un exercito grande:& ſopra de q̃llo creo ſuo Capitaneo un certo Mattheo Todeſco nelli facti darme prudentiſſimo & experto: elquale ſi dice che

fu gia

fu gia Vecturale de Agnolo de la Pergola:& subito lo mando uerso Como con tutto ql exercito che ne era conte Lutheo Rusco in ql tepo elquale in pochi giorni hauedo uisto tale & tato exercito p timore liberamete se li dette.hauedo adunque Matheo capitano acqstato gia Como & lassatoui el locotenente del Ducha se parti con tutte le gente & andone ad Tricio doue in pochi giorni si infermo & fu portato a Milano e mori de fluxo de sangue:unde Philippo in suo scambio elexe Capitano Francesco Carmignola elquale benche fusse nato in uil loco nodimeno fu i ogni cosa excellente:in modo tale che dicono alchuni se Philippo se lo hauesse conseruato fino alla morte facilmente acquistaua una gran parte de Italia.Essendo el pfato Francesco eletto Capitano e preso el bastone ritorno a Tricio doue era lo exercito & mando a terra el ponte del fiume de Abdua e tene qlloco fortissimo tutto lo inuerno assediato sempre:nondimeno cobattendolo & essendo inexpugnabile dete molta pecunia a la famiglia de Lioni de Bergamo che lo haueuano preso per loro & in quel modo lo hebbe & aquistollo per lo Ducha:lassandolo optimamente guardato se ne ando a Piacentia:laquale era occupata da Philippo figliolo de Iacobo Arcellata tyranno elquale facea pocha stima de Dio e de sancti:nientedimeno per paura de si facto exercito occultamente una nocte se parti de Piacentia & ando a Venetia:e in pochi giorni si dice che mori in Padoua:e nella morte disse.ecco chio moro & lasso el mio corpo nel terreno Venetiano:li danari e le richezze a figlioli:e lanima al diauolo.in quel mezzo Carmignola acquisto la prefata citta de Piacentia e ando poi a Lode:& hauendo crudelmente combattuto alchun tempo:finalmente mancando al populo che ui era detro le forze Carmignola predicto ui intro con molte gente darme & fecessela sugetta:essendosi prima fugito Ioannino uignantense che se ne era facto tyranno con doi soi figliuoli liquali insieme con el patre quel medesimo giorno che Carmignola ui intro essendo nelli campi fra le biade nascosti furono presi e menati nella citta a Carmignola pregioni & subito prima loro nel conspetto del patre e dapoi li furono impichati: e facto questo se parti Carmignola & andonne a Cremona:e quasi nel principio che gionse acqsto tutto el suo territorio con le castelle insieme.per laqualcosa Gabrino uededosi riducto a mal porto mando certi suoi imbasciatori al Ducha Philippo per far pati con lui:& finalmete gli dette quaranta millia ducati riseruandosi la citta con certe castelle.Essendo in tal modo adunque il Ducha Philippo facto potente:el signor Ioanne Iacobo Marchese de Monteferrato fortemente comincio dubitare:per laqualcosa liberamete da se gli restitui la citta de Vercelli, Alexandria & Aste:e puocho tempo dapoi Carmignola acquisto Bergamo & Brescia:priuandone Pandolpho Malatesta.e Nicholo Estense Marchese de Ferrara ando in persona a Milano a uisitare el ducha Philippo:& per farselo beniuolo spontaneamete gli restitui Parma che lhaueua occupata nella morte de Othone:& ritenedosi Reggio sotto nome de Feudo.Questo pfato Philippo acquisto anchora la potente & magnifica citta de Genoua con ogni suo contado iurisdictione & destretto:& uedendosi gia per mare e per terra exaltato congrego molto piu gente:e con quelle el predicto Carmignola ando uerso la citta de Forli e anchora de Imola. In questo mezzo la excelsa signoria Fiorentina comincio far guerra contra el prefato Ducha:dubitando alquanto della sua potentia uedendolo gia si uictorioso potente e felice.contra liquali subito mando Carmignola elquale in puochi giorni li rompe appsso a Zachanora nel contado de Faenza:& seguito la guerra dapoi fra el Ducha Philippo da una parte:& le excelse potentie de signori Venetiani e Fiorentini infino alla morte del prefato Ducha:che fu nel.1454.benche qualche uolta fusse tregua fra loro.Essendosi come diremo nel suo luocho de sotto sdegnato Carmignola con el Ducha se parti puoi dal suo soldo & acconciossi con signori Venetiani:el che fu cagione de infiniti damni de questo Ducha Philippo:& prima per questa tale partita in puocho tempo perde Brescia:laquale acquisto Carmignola per la signoria Venetiana:& simelmente Bergamo con tutti li suoi castelli:nientedimeno benche fusse uexato da guerre de uarie potentie nondimeno con la prudentia sua e potentia Philippo rimesse la Regina Giouanna nel regno che ne era stata come dicemo scaciata da Alphonso Re.De quanta magnanimita,humanita,liberalita,& magnificentia questo dignissimo & preclaro principe fusse dotato facilmente si puo in questo comprendere che essendogli menati pregione Alphoso & Ioanne Re:el gran maestro de san Iacobo con piu de cento signori & piu de ducento caualieri speron doro presi da Genouesi suoi subditi : tutti li receuette con grandissima humanita e honore:& con infiniti doni e presenti liberamente li lasso ritornare alla patria & regni loro:benche li hauesse possuto tenere quelli reami per se:dapoi finalmente essendo accechato mori de fluxo lanno.1447.del mese de Agosto:& non lasso doppo se alchun figliolo maschio se non una femina:cioe Biancha Maria,laqual successe nel Dominio paterno: el corpo suo fu sepellito nella chiesia Cathedrale in Milano con grandissima pompa:& per la sua morte nacqueno molti tumulti guerre cotrouersie & questione:maximamente perche tutto el populo Milanese & altri desiderauano liberta.In uita sua questo Ducha hebbe due donne : cioe Beatricina gia moglie de Facino Cane laquale per sospetto si dice che fece morire:& Maria filiola de Amideo Ducha de Sauoia laquale lasso como la hebbe uergene.

Hernesto octauo Ducha de Austria della illustre uiride mogliera de Leopoldo Ducha, figlia de Bernabo uiceconte receuuto. Homo certamente Illustrissimo & sapientissimo: questo anno al.xi.cal. Octobre genero infra li altri Federico figliolo di tal nome tertio. Dapoi nel regno dau stria a quello successore & Romano imperatore: di facti delquale niente hauemo degno de memoria.

Homini nelle scientie excellenti.

1416 6615

Lorenzo Iustiniano del ordine celestino: della congregatione de san Georgio de Alega & da poi Patriarcha de Venetia: fu in questi tempi per la sua singulare & mirabile doctrina & sanctimonia da tutto el populo Venetiano molto stimato. Costui dal principio de la sua giouẽtu abbandonate le pompe & ricchezze mondane delibero farsi totalmente seruo de Dio & prese lo habito nel ordine sopradicto Celestino: & quanto dapoi con doctrina uigilie abstinẽtie oratione & sanctimonia Lorenzo illustrasse quel ordine amplamente ne po essere capace chi legge li suoi gesti & la uita composta da Bernardo Iustiniano suo nepote oratore preclarissimo. & benche da preceptori non molta doctrina imparasse: nondimeno essendo infuso & pieno de scientia diuina compose. 14. degni uolumi & . 40. sermoni utilissimi. Essendo de eta de anni. 70. mori con fama de gran sanctita: & fu sepellito nella chiesia Cathedrale in Venetia: & doppo la morte fece molti miracoli: in modo tale chel suo corpo non solamente dal populo Venetiano: ma da molte altre natione con gran ueneratione e frequentato.

Dionysio dal borgo san Sepulchro: del ordine Heremitano de sancto Augustino: essendo uniuersalmente doctissimo in questa medesima eta fu molto honorato: costui commento quel degno libro de Valerio Maximo & molti altri: & tutte le fictione de poeti riduxe al senso tropologico: in modo tale che le fece diuentare utilissime.

Agustino Romano Generale del ordine prefato Heremitano: fiori in questi tempi: & meritamente per la doctrina mirabile fu chiamato Augustino: costui compose molte opere singularissime & degne: maxime sopra tutti li libri delle sententie, sopra le Epistole de san Paulo Aposto lo, sopra lo Apocalipse, sopra la Ethica & altre opere degne.

Gabriel da Spoleto: del ordine soprascripto de sancto Augustino: theologo preclaro. essendo mirabile in predicatione & zelatore de la fede christiana compose molte opere contra a uarie heresie: maximamẽte contra a fraticelli de la opinione che non era anchora in questi tempi spenta.

Ioanni de terra monda priore del ordine di Certosini in Sauoia homo delle diuine scripture molto studioso in questi medesimi tempi fiori. loquale ad utilita de molti & maximamente de li religiosi compose opere molte necessarie. De lo numero delle quale sono queste. De la notitia de Dio lib. 1. Del cadere in errore del homo lib. 1. De la reparatione del peccato lib. 1. De lo amore de Dio lib. 1. De la letitia del homo lib. 1. Del sacramento del altare lib. 1. De la fede christiana lib. 1. De lo honore de Dio lib. 1. De la conceptione de la uergine Maria lib. 1.

Antonio da Parma del ordine de Camalduli priore generale in primamente nelle humane & diuine littere eruditissimo: excellentissimo dingegno: & ornatissimo di eloquentia: a questo tem po personalmente nel concilio de Costantia splendette. Elquale infra laltre cose a bona uia de predicatori scripse alchune operette. Delleq̃le le principale dicano essere linfrascripte. Sermoni de tẽpore lib. i. De sancti lib. i. Sermoni quadragesimali lib. i. Et alchune altre cose.

Ioanne di Domenico per natione Fiorentino: de lordine de frati predicatori de san Sixto p̃te cardinale, pħo & theologo sapientissimo. a questa tempesta era nel concilio di Costantia per nome di Gregorio Papa. xi. essendo legato per lunione de la chiesia: dette grandissimi amaestramenti de la sua doctrina & eloquentia. Elquale essendo nelle diuine scripture doctissimo & de le humane assai perito: anchora lui de la grandezza del suo ingegno scripse alchuni famosi libri con li quali successori con gloria lasso el nome suo. Et nel predicto concilio Costantinense mori.

Pietro Vescouo Cameracense: & de la sancta Romana chiesia Cardinale. p patria Aleacense: del studio Parisino generale canciliere: preceptore intra li altri de Ioanne Gerson: philosopho & theologo: & de le altre bone lr̃e eruditissimo: a questi giorni nel concilio di Costantia fu tenuto clarissimo & famosissimo. Elq̃le essendo doctore de acutissimo & eminẽtissimo ingegno scripse molti & famosi uolumi. Come sopra le snı̃e lib. 4. sopra leuãgelio de. S. Marco, sopra laue maria, sopra Benedicite dominus deus, sopra el pater noster, sopra la Cantica. Et molte altre cose.

Vn certo Nicolo Archidiacono Bayocẽse: pħo & theologo e poeta singulare ad questo tẽpo habiãdo facto grande experientia de la sua doctrina e maximamẽte a Parise & in altri lochi: nel predicto studio Parisino merito di receuere el magisterio de la sacra theologia. Elquale anchora lui per la grandeza del suo ingegno molti libri ne luno & nellaltro stilo compose. Di quali linfra scripti se nominano. Alãtedicto Vescouo & Cardinale messer Pietro un bellissimo libro elquale chiamo del fructo del heremo. Del corrupto stato de la chiesia lib. i. De le noue feste un lib. De la materia de la scisma lib. i. Epistole ad diuerse persone lib. i. Et alchune altre cose.

Bartholomeo da Saliceto doctore celeberrimo in utroque iure: fiori in questi tempi: & commento

mento tutto el corpo de ragione ciuile.

¶Pietro de Ancharano: del territorio ouero della citta de Bologna: discipulo de Baldo Perosino: in questi tempi in utroque iure per la sua gran doctrina fu molto honorato í Bologna: essendo come e dicto doctissimo compose lecture sopra el Decretale, sopra el Sexto: & cōmento similmente le Clementine & certe operette sopra le regule de ragione Canonica nel sexto: & commento tutto el Digesto uecchio e nouo. compose anchora uno uolume utilissimo de ueri consigli: & perho da Pontano doctore celeberrimo e summamente laudato.

6615

¶Antonio de Butrio nato similmēte in Bologna: fiori in questi tempi: & fu in utroque iure doctore prestantissimo & molto costumato nel uiuere: & optimamente cōmento el Decretale & le Clementine: & compose doi uolumi utilissimi uulgarmente chiamati repertorii: uno in lege canonica & laltro in ciuile: & molti consigli.

¶Francesco Zabarella nato in Padoua: & prete Cardinale: in legge Canonica doctore preclarissimo: in questi tempi adorno con le lecture la sua dignita come e conueniente a prelati & cōmēto degnamente el Decretale & le Clementine: & cōpose altre opere degne. & nella sua morte Poggio recito in sua laude una oratione dignissima.

¶Raphaello Fulgosio nato in Piacentia: doctore celeberrimo: fiori in questi tempi anchora lui: & compose molte cose utilissime in legge ciuile & molti consigli: & fu de ingegno acutissimo & mirabile.

¶Raphaello Cumano iurisconsulto doctissimo: fu in questa medesima eta: & cōmento anchora lui el Digesto uecchio & similmente el Codico: & compose molti consigli.

¶Pietro Mauroceno nato de nobel famiglia in Venetia: & Vescouo Cardinale fiori simelmente anchora lui in questi tempi: & fu nelle lettere sacre & seculare doctissimo: & cōpose molte opere de memoria degne.

¶Ioanne da Imola egregio doctore in utroque: fu in questi tempi in Bologna molto honorato & cōmento optimamente tutto el Decretale & simelmente el sexto de le Clementine & compose anchora certe lecture in ragione ciuile: lequale sono grandemente stimate da li homini docti: & dapoi mori nel. 1436.

¶Nicolo per natione Todesco: del studio de Vienna nel Austria Rectore & ornamento: philosopho & methaphysico eruditissimo: & de tutte le diuine scriture doctissimo & sapiētissimo, de ingegno subtilissimo & prōptissimo: a questo tempo da luniuersita de Vienna mandato al concilio in Costantia: dette grande admiratione ad tutti de le sue uirtu. Elquale per la grandeza de lingegno suo scripse molti & preclari uolumi: elquale el nome suo con gloria lasso a successori. Di quali linfrascripti se trouano. Et primo sopra le sententie lib. 4. Itē lib. 1. de sententie. Di septe doni del spiritosancto lib. i. De diece comandamenti de la legge lib. i. Et molte altre cose.

¶Gasparino nato in Barziza uilla nel cōtado de Bergamo: grāmatico & Rethorico celeberrimo: per la sua gran doctrina fu in questi tempi in Venetia molto honorato doue era conducto con publico salario: & fece molti homini docti: & non solamente de la citta de Venetia ma de altre natione liqli erano andati per acquistar la sua singulare doctrina. hauendo Philippo Ducha de Milano de la fama de la sua singulare doctrina notitia: cōtra el uolere de signori Venetiani come suo subdito lo uolse per insegnare a Milano. Costui fu cagione de resuscitare come da morte a uita quella opera excellentissima & degna de Cicerone chiamata de Oratore: elqual uolume gli uēne alle mani essendo antichissimo & gia totalmente pduto: & perche nessuno el sapea per la antichita leggere: duro tanta faticha che lui medesimo lo uolse transcriuere: & cosi de sua mano lo lasso emendato scripto e corretto: & ī quel modo ne fu ripiena la Italia de quel libro utilissimo & desiderato da tutti li homini docti: & mentre che uixe fu sempre dal Ducha Philippo honorato: costui anchora oltra li errori & ineptie che correxe con molta fatiche in Quintiliano nel lib. de le institutione: & ne li libri de Cicerone: cioe de Oratore de Officiis: de Senectute nelle Epistole: con molta faticha cōmento anchora quelli: compose anchora la Orthographia in lingua latina: & uno uolume de Epistole & de oratione elegante: hebbe in sua uita doi figlioli: Ioāne Augusto doctore in utroque & oratore celeberrimo: Guiniforte oratore philosopho preclarissimo: elquale fu poi preceptore & maestro de Galeazo Maria.

Costui fu quello che fece uenir in luce il libro de oratore di. M. T. C.

¶Lionardo Aretino oratore phō & elegantissimo hystorico: fiori in questi tēpi: & fu secretario de Papa Innocentio, de Gregorio, de Alexandro, & anchora de Ioāne: infino al concilio celebrato in Costantia: con summa cōstantia integrita & fede. dapoi fu chiamato da la excelsa signoria de Fiorenza & facto loro secretario: & quella exercito fino alla morte con prudentia & summa sapientia: & meritamente nelli tempi suoi debbe essere a ciascuno altro oratore preferito: & ben che fusse occupato in cure grandissime publiche & priuate respetto a lo officio che haueua: nondimeno compose molte opere degne: come cercādo ne potera essere capace el curioso lectore fra lequale e una Chronica luculentissima & degna de li gesti de la nobile citta Fiorentina: diuisa in 12. lib. per laquale ne acquisto uno premio singulare: ciascuno anno mentre che uixe dal populo

Fiorentino oltra el salario de la cãcellaria. essendo finalmẽte de eta de anni.74.mori che fu nel
1443.& fu sepellito nella chiesia de.S.Croce in Fiorenza del ordine de frati minori:in uno sepul
chro de marmoro dignissimo al lato a la porta che ua nel inchiostro de li frati.

¶Poggio Fiorentino oratore facondissimo & scriptore Apostolico : in questi tempi per la sua
eloquentia & singulare doctrina fu molto in Roma stimato:& nel concilio celebrato in Costan
tia:doue ritrouo in uno certo monasterio Quintiliano gia per la antichita delli tempi perdu-
to.elquale con molta faticha emendo come dicemo nel nostro Gasparino. Hauendo costui ex-
ercitato circa a quaranta anni lo officio in corte de la scriptoria con grandissimo honore fu da
suoi cittadini riuocato a Fiorenza:& fecionlo exempto da ogni grauezza tenendolo sempre cõ
gran riuerentia & honore:& con el suo peregrino & mirabile ingegno compose molte opere da
docti extimate.

¶Hieronymo Boemio heretico de Ioãni Vigles Heresiarcha imitatore & di Ioãni Hus hereti-
co cõpagno in studio:in questo tempo nel cõcilio di Costãtia dopo Ioãni Hus publicamẽte mẽ
tre gran populo gliera fu brusciato:perche dicea & predicaua secõdo Dolcino Heresiarcha: zoe
che le femine doueuano essere cõmune:& molte altre cose enorme.Dapuoi pigliato perche de la
catholica ecclesia fusse detractore:& repugnatore del Pontifice Romano & inimico delli cardi-
nali:& persecutore de li prelati:& a li cleri e alla christiana religione inimicissimo.Ma ad questo
molti hoĩ eruditissimi:& grãdi prelati de la ecclesia Romana andorono:accioche epso dalla sua
sententia remouessono:& alla uia dritta lo reducesseno:ma conciosiacosa che pertinacemẽte nel
la sua secta perseuerasse per lo concilio damnato:e con lo foco fu abbrusciato.loqle supplicio cõ
ioconda fronte supporto:& a la sua morte ando nõ temendo lo foco:non quella generatione de
tormento. Mai non fu alchuno de li stoici che con tanto constante aĩo la morte desiderasse che
questo desiderare demonstro.Questo Poggio Fiorentino loquale a lo spectaculo della sua obscu
ra morte fu presente:di quello la doctrina & lo ingegno & la infinita eloquentia cõ maraueglio
se laude la celebra.& dice che quello.340.di ĩ carcere stette ĩ molto ledame:& in puzore & in ster
co nelli ceppi:& in ogni manchamento de cose.Oue ne de legere:ne de uedere alcuna faculta cer
tamente pote hauere. Et nientedimeno epso medesimo la sua causa diligentemente con gran-
de admiratione di tutti disputo:come epso Poggio confessa:& dice mai hauer ueduto homo:lo
quale nella causa del dire piu se appressasse allo dire:& a la facundia de li antiqui:liquali si grande
mente con admiratione guardamo.Et tanti doctissimi hoĩ in admiratione:& testimonio de la
sua sententia meno che assai sarebbe stato se in tutto lo tempo de la sua incarnatione in grande
ocio e comandata a li studii hauesse uigilato.Perche diceua el medesimo Poggio che epso era di
memoria perpetua degno:con admiratione guardando la doctrina di qllo:& la scientia de mol
te cose:& la eloquentia:& la suauita del dire:& la promptitudine del respondere:& qui uogliamo
che habbia fine el nostro,14.libro,

¶Incomincia il quintodecimo Libro con lo adiutorio del omnipotente Idio intitulato Supple
mento de le Chroniche felicemente.

Martio pp.216. 1417

MArtino de tal nome.5.Põtifice nato ne la citta di Roma della illustra
famiglia de Colõnesi:fu electo questo anno el giorno de san Martino
essendo Cardinale diacono:de consentimento & uolunta de ciaschu
no Cardinale che era presente nel cõcilio de Costantia & de quelli ho
mini eletti da tutte le natione:& tenne el Põtificato anni.14.&.3.me
si.Costui fu in lege canonica peritissimo & in ogni suo gesto integer
rimo & sauio:& per la sua singulare doctrina bonta & uita costuma-
ta fu nel pfato cõcilio fra.23.Cardinali lui solo eletto:sperando tutti
che essendo la chiesia & li christiani in tante turbatione questo Mar
tino el cui pprio nome fu Otho come poi fece la douesse riformare.
Essendo adõque electo & ĩcoronato nõ si dette al sonno ouer al otio
ma a la riformatione del stato ecclesiastico & mondano:fu nel parla-
re breue ma sententioso:& prima haueua ordinate & cõposte le cose che altri le pensasse tãto era
de ingegno peregrino & saggace:& ueramente de un tal haueua bisogno la chiesia che sapesse la
nauicella de Pietro da tante uarie scisme & percosse al porto ridure.dapoi che fu electo & inco-
ronato stette anchora uno anno in Costantia che tanto duro quel concilio per componere opti
mamente lo stato de christiani:essendo fornito el concilio ritorno in Italia facẽdo la uia per Sa
uoia:& hauendo passate gia lalpe hebbe notitia de la anticha e nobile famiglia de Prouani ĩ Pie
monte & fecela de la casa sua de Colõna dãdo a loro le arme & ogni loro insegna.Essendo giõto
a Milano fu da Philippo Maria & da tutto quanto el populo con letitia magnificentia & gran
dissimi honori riceuuto.& consacro la Sacrestia de la chiesia Cathedrale cõcedendoui molte in-
dulgentie

dulgentie partendosi poi da Milano ando a Brescia & fu similmēte da Pandolpho Malatesta cō riuerentia grandissima & pompe receuuto:& compose la pace fra el ducha Philippo & el prefato Pandolpho:cō questa nōdimeno cōditione che mentre che uiuesse pagasse a Philippo una certa quantita di denari ciascun anno in nome de incēso:laqualcosa nō fu poi da Pandolpho obseruata:el perche ne interuēne ql che notamo de sopra scriuēdo li gesti de Pādolpho ditto. Partissi da Brescia passando per el territorio de Mantoua,de Rauenna,& de Ferrara: & gionse alla nobile citta de Fiorenza doue fu receuuto da tutto quel populo con summa riuerentia letitia & honore:& fermossi doi anni:nelqual tempo riformo molte cose pertinente alla chiesia: & similmente a seculari che erano conquassate per le scisme diuturne & crudele durate tāti anni: & inanci che da Fiorenza si partisse essendo stato grandemente honorato creo per dimonstrarsi beniuolo & grato a quel populo da nouo el loro Vescouo Arciuescouo:dādo imperpetuo la dignita Metropolitana alla loro chiesia Fiorentina:& per suffraganei gli assigno el Vescouo de Volterra,de Pistoia,& de Fiesole. Partendosi da Fiorenza con summo desiderio gionse puoi in Roma:& tutto quel populo per la letitia se gli fece incontra essendo loro compatriota & pastore:benche trouasse la citta de Roma mezza disfatta in tutti li suoi edificii & similmente li costumi delli homini. per laqualcosa Martino essendo pastore & uicario de Iesu Christo messe in reformare quelli tanto studio che in breuissimo tempo parea edificata da nouo:li cittadini similmente nelli costumi renouati. La prima cosa che fece refare:che era caduto fu el portico inanci a sancto Pietro:el pauimento de San Ioanne Laterano a uso de musayco che era disfatto:& molti altri lochi per Roma & fuora fece refare:& similmente feceno li Cardinali per suo exemplo nelli tituli loro. Hauendo dapoi superati & spenti tutti li scismatici & molti tyranni:maximamente Braccio da Montone appsso a Laquila:& fatte le strade sicure da ogni latrocinio & pcipue dal Tartaglia lauelli: spenti anchora in Boemia tutti li heretici & creati molti Cardinali & tutti huomini litterati & graui. Pacificata in ogni locho la chiesia essendo de eta de anni. 73. mori de apoplexia:cioe de subita effusione de sangue:& fu sepellito in sancto Ioāne laterano in uno sepulchro de bronzo eminentissimo & degno:el cui corpo fu accompagnato da tutto el populo Romano con infinite lachryme:& uaco la chiesia. 12. giorni.

¶ Astore de Biscōti,nepote gia de Bernabo. Essendo questo anno assediato in Medocia da Carmignola capitano del exercito del Ducha Philippo & fece a loro molti dāni:dapoi essendo qsto Astore gagliardo & delli primi a diffendersi fu nella pugna ferito & mori:& subito fu presa la terra. Costui fu chiamato da molti suoi confederati & amici a Milano quando fu morto el Ducha Ioanne:ma essendo scacciato dapoi da Philippo se redusse in Medoecia:& essendo de corpo robustissimo & forte:fece sempre insino alla morte resistentia contra el Ducha Philippo.

6620 | 1421

¶ Sforza flāmitio,nato della famiglia de Attendola & nel castello de Cotignola:passando qsto anno el fiume de Peschara si annego. Costui nelli fatti darme fu ueramēte preclarissimo:& ritrouandosi in diuerse battaglie fece cose mirabile:& lui & anchora Braccio da Mōtone furono grādissimi familiari & amici mētre che luno & anchor laltro erano in basso grado:dapoi molte uolte cōbatterono insieme & per qllo finalmente (come e ditto) mori:& lasso dopo se molti figlioli: fra liquali fu Francescho poi Ducha de Milano:& laltro el signore Alexādro da Pesaro:& anchora unaltro chiamato Gabrielle del ordine heremitano de sancto Augustino:& dapoi Arciuescouo de Milano:& anchora unaltro chiamato Corrado homo prestantissimo.

¶ Iano terzo Re della Isola de Cypri,figliolo de quel Pietro che occise el fratello:& eēndo in Genoua pgione acquisto qsto figliolo:mori essendo gia uecchio qsto anno. Costui fu crudele senza misericordia & feroce:inimico delli boni,& de cattiui amicissimo:essendo da piccolo cupido de regnare ad exemplo del patre occise el nepote alquale de ragione gli appertenea quel regno: & per hauerne cagione & fussegli piu facile infinite uolte con molte careze lo inuitaua a māgiare:& finalmente de crudelissima morte el fece morire. Andando un giorno insieme a spasso con lui uide doi arbori appresso luno a laltro & fingendo giocare con quel pouero fanciullo tiro p forza in terra un ramo de luno & de laltro:& ad ciaschun ui ligo un piede del fanciullo & lassoli poi andare:liquali ritornando con furia alli lochi loro diuiseno el corpo de quel giouenetto in un subito:in modo che le sue interiore cadderno in terra:ma non sostenne laltissimo Dio molto tpo īpunita tal crudelta:pche el Soldano del Egypto fra pocho tempo gli mando contra una armata grandissima:laquale con una tempesta repentina & crudele lo spoglio de ogni cosa & lui fu preso pregione:benche si riscatasse con molta pecunia & diuento del prefato Soldano tributario & miseramente ritorno nel regno:benche fusse quasi disfatta Nichosia laqual citta era capo del regno:& finalmente mori in molta miseria & affanni:ma prima marito la figliola al Ducha de Sauoia:& lasso doi figlioli:cioe Ioan iacobo & Odone.

6621 | 1422

¶ Ioan iacobo adonque ultimo Re de Cypri:essendo questo anno morto Iano suo patre come maggiore successe nel regno:& tennelo. 34. anni:benche fusse anchora piccolo quando rimase doppo la morte del patre. Costui fu sempre da piccolo educato & nutrito fra femine:& perho

fu piu de lor uile & lasciuo:& mai non dette opera se nõ a cõuiti & luxurie:& bisogno che hauesse sempre tutori:hebbe p dõna la figliola de Ioãne Iacobo Marchese de Monferrato nobilissima femina ornata de ogni uirtu:laqle essendo giõta in Cypri & fornite le noze fu auelenata & mori:dapoi ne ritolse unaltra della nobilissima stirpe de Paleologhi de Grecia:laqual ueramẽte nelle opere si mõstro sempre de hauere cuor uirile che feminile:essendo in ogni suo gesto prudente de acutissimo ingegno & sagace uedẽdo nel principio la pusillanimita del marito & la uita bestiale:prese el gouerno & regimento del regno:& priuo tutti li magistrati el modo del uiuere latino riducendo quello al uiuere de Grecia:& messeui Greci in ciaschun magistrato. Questo Re sciagurato & uile hebbe solamente un figliolo de una meretrice che fu homo excellẽte & della propria dõna una figliola solamente chiamata Carlota:& dettela al suo cõsobrino Re de Portogallo per dõna:& lui comĩcio a reformare da nouo tutte le cerimonie ecclesiastiche in qlla Isola reducendole al uso della chiesia romana:ma qsto Re indiauolato & tristo in breue tẽpo el fece morire cõ ueleno:p laqlcosa Carlota domãdo al patre de essere maritata da nouo:& fu data p donna a Lodouico figliolo del ducha de Sauoia:& pochi giorni dapoi mori Helena sua matre : & similmente qsto Re ignominioso suo patre. Venendo el pfato Lodouico da Turino uerso Cypri per acqstar ql regno:Iacobo figliolo bastardo de qsto Ioãne Iacobo Re cõ lo aiuto & fauore del Soldano & de Turchi se ne fece signore:& Lodouico & Carlota ne furono exclusi.

¶ Braccio nato nel castel de Mõtone:della prouincia de Vmbria : fra Citta de castello & Perosia:dalquale hebbe principio la famiglia & secta de Bracci:fu in qsti tempi nelli facti darme capitano prestantissimo. Essendo conducto questo anno da Alphonso Re contra de Martino pontifice & la Regina Giouãna fece cose inaudite & mirabile:& hauendo tolto per forza molte castella dal dominio della chiesia era a campo alla citta de Laquila per comandamento de Alphonso: conciosia che si erano da lui ribellati li suoi cittadini & dati alla chiesia:& combattendo insieme luno campo con laltro finalmente Braccio fu ferito & morto dal Capitano de Martino pontifice ferocissimo:eẽndo el suo corpo in quel locho gia sepellito fu desotterrato & portato a Roma ad Martino elquale lo fece come excõmunicato & psecutore della chiesia sepellire fuora de Roma a lato le mura:appresso a la porta de san Lorenzo extra muros. Essendo gia qsto Braccio cõfinato insieme cõ li altri nobili cittadini de Perosia & anchora giouenetto hauendo necessita del uicto si dette al exercito del soldo & accõciossi cõ Alberico Cõte de Cunio:& finalmente doppo molte fatiche & ferite diuento ne larme si experto & prudente che in breue tempo merito essere facto Capitano:& messe a cittadini de Perosia tal terrore che uolẽtieri riuocorono lui & li altri confinati de nobile famiglia nella loro patria ad Perosia:& lui ne fu fatto signore da tutto quanto el populo. Et per potersi piu conseruare lo stato diuento Capitano generale del exercito de Alphonso Re in quel tempo de Neapoli:& prese molte citta, terre, & castelle sugette alla chiesia. per laqualcosa fu da Martino pontifice excõmunicato & cosi mori:& lasso dopo lui un figliolo Carlo & similmente anchora lui nelle arme excellente:& fu conducto da Signori Fiorentini contra el Ducha Philippo de Milano:chi fusse cupido uedere amplamente li gesti de Braccio legga la hystoria sua:benche la sia in latino composta dal oratore preclarissimo : & nelli suoi tempi in Italia & oltra li monti primario de doctrina & de ingegno chiamato Ionane antonio:& uulgarmente Campano:dignissimo uescouo Aprutino.

1424 6623

¶ Francescho Foscaro. 67. Ducha de Venetia:fu electo qsto anno in locho de Thomaso Mocenigo:& uixe in tal magistrato. 34. anni, &. 6. mesi. Costui in ogni suo gesto fu preclarissimo:ma non fu litterato:& per salute non solamente della sua republica, ma de tutta la Italia sostẽne. 30. anni durissime guerre per mare & per terra:benche fusse quasi sempre uincitore. Costui acqsto la degna citta de Rauenna & prese Hostasio Poletano signor de quella:homo dedito alla ignorantia & lotio:& confinollo imperpetuo in Candia:& similmente acqsto la nobile citta de Brescia: Bergamo, & Crema:essendo Capitano Carmignola della sua republica. Fece grauissime guerre: anchora cõ li Genouesi in Grecia p acquistare la Isola de Scio:& pocho mancho che non lacquistasse. Hauẽdo ampliata la republica sua & pacificata essendo de eta de octantaquatro anni mori nel. 1457. con optima fama:& fu sepellito con grãdissima pompa nella chiesia de sancto Francescho in Venetia:nella capella maggiore:nel tempo suo condusse li principali capitani & homini famosi & nelle arme excellenti:fra liquali fu Francescho Sforza primo Ducha de Milano : el Conte Carmignola:elquale per certe ordinatione & tractati fece publicamente decapitare in Venetia. Hebbe anchora Ioanne Francescho Gonzaga Marchese de Mantoua:& similmẽte Bartholomeo Coleone Capitano celeberrimo.

1425 6624

¶ Carmignola Conte, Capitano Generale sopra lo exercito del Ducha de Milano. El cui proprio nome era Francescho chiamato Carmignola:hauendo fatto cose mirabile per reacquistare el dominio al Ducha Philippo:non possendo questo anno sopportare che Philippo hauesse fatto suo Capitano Guido Torello sopra lo exercito contra el Re Alphonso & lui posposto : & anchora lo hauesse reuocato dal magistrato de Genoua & li suoi aduersarii essere in gratia del

Duca:sdegnato si parti dal prefato Philippo & acconciossi al soldo con li signori Venetiani:da liqli fu receuuto cõ grãdissimi honori:& subito lo feciono capitano generale sopra lexercito loro. Questo Francescho nacque in piemonte in uno degno castello chiamato Carmignola:& essendo piccolo fu guardiano de porci: uno giorno essendo in pastura con quelli fu preso da soldati del Ducha:& pche gliera de corpo bellissimo fu menato a Pauia a Philippo che similmente era anchora giouenetto:elquale ueramẽte pse della bellezza sua gran dilecto & fecelo de ignobile nobile:de pouero riccho:& finalmẽte per le sue uirtu,ingegno,& prudẽtia el fece suo Capitano & con el tempo generale:& lui uedẽdo Philippo essere uexato da molti tyrãni tutti li spense:liberollo dalle guerre:& racquistogli ogni cosa perduta:& da nouo la potẽtissima citta de Genoua con ogni sua iurisdictione & dominio:& lui ui resto locotenente del Ducha:& gouernolla con tãta prudẽtia maturita humanita & iustitia:che essendo qlla citta per molte guerre mezza disfatta la fece redure al pristino stato:& mai nõ uolse acceptare alchuno dono etiamdio minimo per cõseruare la iustitia a ciascuno:& accio che similmẽte facesseno le sue gẽte ogni mese gli faceua satisfare del stipẽdio loro:& sopra tutto in ogni cosa iuridico. Eẽdosi (come e dicto) per disdegno partito da Philippo & cõ signori Venetiani accõciato:facto loro capitano prese Brescia & anchora altri lochi per la Signoria de Venetia:dapoi hauendo ordinati molti tractati cõtra al stato loro p ritornare in gratia de Philippo:hauẽdone notitia finseno mãdare per lui p cõmunicare cose iportãte cõ lui & fecenlo uenire a Venetia:& monstrato che glihebbeno le lettere de sua mano delli tractati publicamente fra due colonne de sancto Marco lo feciono decapitare:che fu nel.1431.& questa fu finalmente la morte de tanto huomo el fine:per la cui potentia nelle arme tutta quanta la Italia faceua tremare.

6625 | 1426 ¶Sancto Arduino da Pesaro philosopho & medico eloquentissimo:in qsta eta in la magnifica citta de Venetia fiori:che appresso Venetiani in cõponere unaltro Esculapio lo stimauano. Cõpose in medicina tre libri utilissimi:unaltro de ueneni & artificii:unaltro contra li homini & dõne sterili in generare figlioli. Et molte altre opere elegante compose.

¶Guido Torello nato in Parma de nobile famiglia:ma molto piu nobile per le sue uirtu: in questi tempi p tutta la Italia nelli fatti darme fu molto stimato:& dal Ducha Philippo fu fatto capitano dopo Carmignola:& essendosi qsi da lui ribellata la citta de Genoua ui fu da Philippo mãdato cõ grãdissimo exercito cõtra de Thomaso da cãpo fregoso che se uoleua far tyranno:& finalmẽte la prese & racqstolla p el prefato Ducha:elquale dapoi lo mãdo sopra larmata per mare cõtra al Re Alphonso:& finalmẽte opero in tal modo che si fece sugetta la citta regia de Neapoli:& de qlla scacciãdone li Ragonesi la restitui per uolonta de Philippo alla regina Giouãna & ritorno al Ducha a Milano. Ordinando in qlli tẽpi li signori Fiorẽtini cõtra de Philippo guerra subito mando loro scontro Guido con lexercito suo:& combattẽdo insieme appresso a Roma rompe lo exercito loro & prese Carlo Malatesta loro Capitano & menollo pregione a Milano:p laqual cosa fu dapoi sempre da Philippo honorato. Da nuouo mouẽdo li Fiorẽtini guerra a Philippo gli rompe con lor dãni infiniti appresso a Zachano nel territorio de Faenza:& prese molte loro castelle:& occise Oddo figliolo de Braccio da Montone capitano del populo Fiorentino appresso a Rezo:& prese Nicolo piccinino in qlla medesima guerra & menollo pregione a Faenza:& nel suo tempo fece molte altre cose mirabile & grande.

¶Iacobo candola,nato in castel iudice,nella puincia de Abruzo:in qsti tẽpi similmẽte nelle arme fu pstãtissimo. Essendo gia stato longo tẽpo cõductiere & soldato del Re Alphõso:& per lui acqstato quasi tutto el regno de Neapoli:combattẽdo cõ la Regina Giouãna & con Lodouico de Angioia fu tãto pgato dalli cittadini de Neapoli hauẽdo reacqstata anchora qlla citta nõ ui essendo Alphonso che se accordo con Guido Torello capitano de lexercito del Ducha Philippo & dettegli Neapoli:dapoi se nando a Roma da Martino in ql tempo põtifice:& da lui fu receuuto cõ humanita & grandissimo honore & diuẽto suo soldato:& hauẽdo in fauore della chiesia ragunato un grãdissimo exercito ando uerso Laquila doue era Braccio da Montone per el Re Alphonso & preselo in ql la battaglia & fu morto. Da costui pcedettero molti hoĩ nelli fatti darme excellenti:fra liquali fu el capitano prestantissimo Bartholomeo coleone da Bergamo.



6625 | 1426

¶Bressa citta in Lombardia.

¶Bressa citta pstãtissima p la prudentia del conte Carmignola diuento qsto anno sugetta alla inclita Signoria de Venetia:bẽche ne

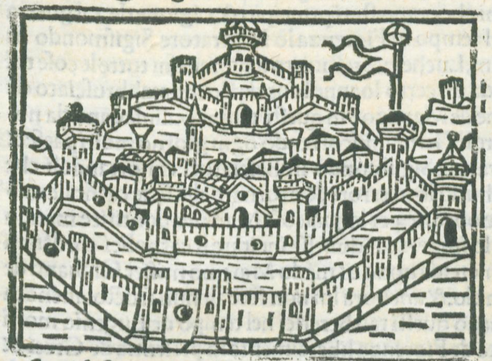
fusse cagione un pessimo homo mandatoui dal Ducha Philippo per thesauriere:elquale essendo iniquissimo afflixe tanto el populo de Brescia cō diuerse graueze che come disperati se offerseno da loro alli signori Venetiani:liquali con prudentia grandissima mandorono subito al Ducha Philippo uno imbasciatore exhortandolo a portarsi in modo che non grauasse li subditi soi piu che el douere:& anchora si ingegnasse leuare le guerre de Italia & non uolesse combattere con li signori Fiorentini:& se faceua altramente che gli faceuano noto che loro uoleuano pigliare la cura de Italia & delle gente oppresse.Disprezando Philippo tale imbasciatore & la proposta sua mando dire a Bresciani chegli hauesseno cura alla salute loro con molte minaccie.per laqualcosa quelli cittadini cominciorono molto piu forte a sdegnarse & pensorono totalmente leuarsi de tale subiectione & darsi alli Venetiani come poi feceno:el che fu molto danneuole al Ducha:& nacqueno per questo tal caso molte controuersie fra li Venetiani el Ducha:& per questo Martino pontifice mando da Roma el Cardinale de sancta Croce legato in Lombardia accio che cōponesse pace & spegnesse le guerre:& cosi finalmente fece benche con gran faticha:& remaseno sugetti li Bresciani al dominio Venetiano & le lor castelle con ogni contado & destrecto de Brescia:& similmente Bergamo el suo territorio.In quel tempo erano al soldo de signori Venetiani oltra el Carmignola Scaramuccia da Pauia,Pietropaulo Orsino,Daniele Vandalo, Lodouico Verminiano,Carnario & Dietisalui,& Bartholomeo coleone da Bergamo, & Ioāne Francesco Gonzaga Marchese de Mantoua:& molti altri homini nelli fatti darme preclarissimi.De questa perduta de Brescia ne fu cagione un certo Pietro aduocato cittadino Bresciano molto honorato in quella citta con altri suoi confederati insieme.

¶Nicholo da Tolentino della nobile & antiqua famiglia Patiana:nato nella Marcha de Anchona,homo ne larte militare nobilissimo:in questi tempi appresso li Fiorentini & li Venetiani mentre la roccha de Brescia dalli Venetiani se combatteua come prudentissimo & exercitatissimo armigero e molto pregiato.Questo illustre homo dalli Fiorentini in aiuto delli Venetiani contra Philippo con quattro millia caualli & doi millia fanti mandato a Brescia per comandamento delli Venetiani uenne.Oue conciosia cosa che intēdesse che gliera discordia infra li principi de Milano:subitamente come prudentissimo auanti che tornasseno a casa una grande fossa de cinque millia circa Brescia essere fatta comando:per laquale il passo alli inimici fusse deuetato & a portare alli assediati soccorso.Laqual fossa certamente con stecchato & con argene:& cō alchuni castelli & con spesse torre & con scudi & altri instrumenti da guerra fortificare fece.Erano in quello exercito sotto questo Nicolo & Carmignola piu de trēta millia homini:ma in quello di Philippo Ducha delli Milanesi circa uintitre millia. Carlo Malatesta essendo imperatore. Liquali tutti poi che la roccha di Brescia alli Venetiani dette locho:ad Pampiliano castello intorno intorno alli luochi della citta de Bresciana quindeci millia lontani andorono.Et mentre che luno & laltro exercito non molto lontano luno da laltro fusseno:in uno di de dominica loquale fu a tre di de octobre:uno delli homini darme del exercito delli Venetiani a questo maliciosamente admaestrato uno fante a piedi lo inimico ad combattere a corpo a corpo:prouoca gliaItri ascosamente in arme apparechiati:conciosia cosa che li altri huomini darme duchali senza arme questa battaglia fusseno andati a uedere: dalli armati Venetiani subitamente da una squadra furono assaltati.Et mentre che queste cose con gran rumore se faceuano:ecco lo Carmignola con uno grande exercito industriosamente per la uia (per laquale ad Maclodio se ua) sopraueune:& tutte le uie armato pigliando li homini darme disarmati delli inimici tutti rompe:& in fuga gli mando.El Carmignola & Nicholo tolentino comandorono che li suoi fanti a piedi nelle fosse di quella uia con le lancie longhe descendesseno:& quanti delli homini darme duchali ad Maclodio uolesseno passare:che gli douesseno amazzare.Tanto grande cecita & terrore di mente in quella battaglia:& in quella uia fu delli homini darme duchali:che tutti quasi senza animo e senza mente fusseno:in modo che ogni consiglio uia gittato:& piu che credere non si puo fu questa occisione del Ducha Philippo.Onde da grādissima paura percosso ad Martino Romano pontifice:& ad altri principi se racomando.Per la calamita delquale lo Papa mosso subitamente ad terminare tali mouimenti:lo Cardinale di Sancta Croce in Lombardia mando.Loquale di la & di qua spesse fiate li messi mandati:finalmente la pace infra essi discordi con questo patto fece che li Venetiani Brescia & le sue castella:lequale auanti lo Marchese di Mantoua haueua pigliate retenesseno:ma Bergamo nostra citta con tutto lo suo territorio lo Legato ad essi Venetiani con segno con questa conditione:accio che dapoi esso Philippo li Legati con li Venetiani:& con li Fiorentini piu guerra non stimulasse.Questa pace esso Martino Papa grandemente la laudo:accio che Philippo amico suo carissimo dal suo dominio in tutto fusse scacciato.

¶Seguita la nobile citta de Bergamo in Lombardia.

6627 1428

¶Bergamo citta in Lombardia.



¶Bergamo citta nostra. Dõde io ho origine: in q̃sto anno a sei di de Mazo cõ suo optimo oĩnamẽte & sopradicto mõ ne le mane de Venetiani ꝓuenne: per la deditiõe del quale Philippo Maria potẽtissimo Duca de li Milanesi con li Venetiani & cõ li Fiorẽtini in tutto rõpe guerra. Sotto lo felicissimo imperio delliq̃li: se e licito dire el uero piu p̃sto de nouo edificata che essere stata restaurata diremo: cõciosia cosa che in quelli tẽpi non ci fusse alchuna apparentia de Citta. In prima tutti li suoi borghi erano ruinati: & le mura aperte: & quasi tutte le case de cittadini erano ruinate & tutti li tẽpli: & li monasterii destrutti & imbrattati se uedeano: & finalmẽte tutte le cose rotte & dissipate in q̃lla erano: pochi habitatori se gli uedeano: & in q̃lli anchora ogni ornamento de ciuilita pareua mãchare. Et q̃ste cose hauea fatte le gran partialita & discordie de li cittadini. In tãto allhora ꝑ rubi spini & herbazi siluaticha & inculta era: che li Lupi & le Volpe li soi parti senza alchuno timore ne le cauerne delli borghi partoriuano. Ma dalli signori Venetiani pigliata ꝑ la sua grãde & infinita sapiẽtia: & grãde ꝓuedimẽto per quãto poterono in prima pacificata farla studiorono: & extinguere tutti lincẽdii delli odii: & le discordie ciuile fare cessare se sforzorono. Per laq̃lcosa fu facto che tutte le ciuile discordie: bẽche difficilmẽte le habiano extincte & annullate: & incẽsione delle uẽdette tutte cõ tẽpo habiano annichilate: & ꝑ la ĩmunita humanissima: & tolerabilissima etiãdio tutti li inimici habiano facti a se beniuoli & amicissimi. Dapoi a fortificar q̃lla laio mettẽdo tre roche dentro & de fuora inexpugnabile hãno edificate. Li cittadini a q̃lla dapoi da ogni parte corrẽdoci come sono hoi per natura e ꝑ ingegno industriosi tutti insieme la sua primaria dignita remetterla saffatigorono: in mõ che ĩsino al di dhoggi nõ piu lo ferreo seculo: ma lo aureo in q̃lla essere nato pare. Et per la diligẽtissima faticha di q̃lli & industria q̃sta nr̃a citta ralegrarse pare duna inusitata letitia in modo che de picola q̃si una citta egregia & magna habiano facta. Tẽpli & monasterii molti & ornatissimi in q̃lla hãno edificati & richissimi: & molti lochi piatosi: & q̃lli certamẽte richi. Et li altri edificii quãdo publici: & quãdo priuati che al ornato delle citta se appertengono in essa magnificamẽte sono edificati. Al presente e tanto frequente facta che in quella circa trenta millia anime se numerono. La cagione della calamita & della destructione di quella furono li Vnghari: liq̃li al tempo de Berengario secondo, nel anno de la salute nr̃a. 917. come di sopra nella uita de Ioãni Papa terzo, nel libro undecimo hauemo facto mentione.

¶El fiume del Teuere questo anno crebbe in tal modo che ĩtro per la porta de sancta Maria del populo & inundo tutta Roma: & riempi sancta Maria rotonda fino allaltare: manchando dopo doi giorni meno seco infiniti animali: & fece alli cittadini Romani dãni infiniti: fu necessario in quelli doi di nauigare per tutta Roma come altre uolte per el Teuere: questo medesimo fece lanno della nostra salute. 1474. & dapoi seguito una peste grandissima.

¶La guerra de Lucha fu cominciata da Fiorentini questo anno & duro tre anni: con dãni incredibili de luna parte & de laltra: in quel tempo ne era Tyranno Paulo Guinisio (come fu dicto de sopra) elq̃le pocho inanci haueua acconcio al soldo Lancilago suo figliolo cõ el Ducha Philippo: & maxĩe ꝑ far guerra cõtra a signori Fiorẽtini: a liq̃li tal cosa fu molto molesta: & uedẽdo che nelli capituli della pace gia facta non si faceua alchuna mentione del soprascripto Paulo finxeno uolere uendicarsi cõ lui per uedere se posseuano acquistare poi Lucha: & per cio in breue tempo in quel paese mãdorono lexercito loro: & hauẽdo gia prese certe castelle messeno dapoi el cãpo a la citta. Ma allhora el Ducha Philippo essendo humilmẽte pregato da Paulo Guinisio de aiuto subito ui mãdo Frãcesco Sforza cõ moltissime squadre: elq̃le dette a Fiorẽtini tal terror che si leuorono da cãpo: bẽche in breue tẽpo usorono in q̃sto come ne altre cose lastutia & lingãno: cioe che detteno al p̃fato Frãcesco molta pecunia & fecelo in q̃l mõ partire dal aiuto de Lucha: & come fu partito da nouo li Fiorentini messeno el cãpo intorno alla dicta citta. Per laq̃lcosa el Duca Philippo a prieghi de Papa Martino che hauea cõpassione a Luchesi mãdo cõtra a Fiorẽtini Nicholo Piccinino cõ grãdissimo exercito: elq̃le essendo gionto nõ solamẽte ruppe li Fiorẽtini, ma prese molte castelle nel paese de Volterra & de Pisa: elche fu molto grato a Senesi: liquali in quelli tempi haueuano anchora loro mosso guerra alli dicti Fiorentini. Domandorono li Signori Fiorentini da Venetiani per cagione de la Liga fra loro che molestasseno Philippo in Lombardia: risposeno che loro erano stati solamente cagione mouere guerra a Luchesi & loro se la assoluesseno. Per laq̃l cosa la citta de Fiorenza per le incredibile spese messe molte & intollerabile

graueze alli suoi cittadini: unde ne nacqueno tumulti & lamēti p la citta infiniti come suol fare el uulgo: & maxime contra de quelli cittadini che erano stati principio & cagione de tal guerra cōtra Luchesi: pur nōdimeno essendo in quel tempo in Fiorenza lo Imperatore Sigismondo fu facta la pace fra el Ducha Philippo, Fiorentini, Luchesi: & restituito a Fiorentini tutte le cose tol te. Li Boemi heretici che hebbeno principio da un certo Ioanne Hus de Boemia: abbrusciato da poi nel concilio de Costantia per ordinatione de Martino: in questi tempi pullulauano da no uo & crudelmente cominciorono a molestare li Germani: scorrendo ogni giorno molti paesi: & mandando a loro Papa Martino & lo imperatore Sigismondo imbasciatori exhortandoli che douesseno desistere da le scorrarie & da ciaschuno loro errore & ritornare alla fede catholica: al laquale exhortatione non uolseno per niente obedire: per laqualcosa Martino pontifice mando in Germania certi legati liquali insieme con lo imperator douesse incitare li catholici christiani contra Boemi heretici: ma non giouorono niēte: da nouo ui mādo Martino misser Giuliano de Cesarini Romano Cardinale de sancto Agnolo: & anchora lui non fece alchun fructo: anchora piu presto fu ingiuriato da loro. Nientedimeno questi tali heretici nel tempo de Eugenio mossi dal spiritosancto essendo Eugenio nella citta de Fiorenza liberalmente in presentia de Greci & de altre natione confessorono el loro errore dimandando humilmente dal Papa perdonanza: el quale gratamente dando a loro certe penitētie gli receuette nel numero delli altri catholici chri stiani & fideli. Fra li altri errori che teneano questi Boemi predicauano essere licito a ciaschuno usare carnalmente con qualunque femina & publicamente.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Pietro paulo Vergerio: nato in Iustinopoli: philosopho oratore iurisconsulto: & nelle lettere greche doctissimo discipulo gia di Chrisoloro Bizātino: & famigliarissimo dela nobile famiglia gia da Carrara: in questi tēpi per tante & tale sue uirtu fu molto honorato: & cōpose molte ope re degne: maxime certe degne oratione in laude del glorioso Hieronymo.

¶ Mapheo Vegio, nato nella citta de Lodi, oratore dignissimo & bono, hō datario de p̄p Mar tino: fiori in q̄sti tēpi: & p la sua eloquētia & doctrina fu in Roma molto stimato: & compose al chuna opa degna in uersi & anchora in prosa: cioe li psalmi penitētiali in uersi: & una opa simel mēte in laude de scā Monica madre de sancto Augustino: & fece trāsferire da Hostia a Roma le relique sue: nel cui honore fece edificare una capella dignissima: doue uolse poi essere sepellito.

¶ Leonardo Iustiniano Venetiano, nepote de laltro magno Leonardo de la medesima fami glia: fiori in questi tempi & fu de mirabile ingegno, doctissimo in greco & latino. Essendo nutri to da piccolo dalli suoi genitori nelle lettere diuento oltra le altre sue uirtu excellēte dignissimo musico: & compose infiniti canti & ueramente de mirabile melodia & dolceza. dapoi ritornan do ueramēte cō tutto il core a Dio facēdosi gran cōscientia delle cāzone cōposte: compose mol te piu laude & de sentētie piene in honore della gloriosa uergine Maria & anchora daltri sancti: & altre opere latine & uulgare: & traduxe de greco in latino la uita de Cimone e de Lucullo. Es sendo grandemēte honorato in Venetia per la sua doctrina & grauita & prudētia & pieno gia de anni mori con optima fama: & lasso un figliolo in ogni uirtu a lui simile chiamato Bernardo Iustiniano: elquale compose infinite oratione in latino luculētissime e docte: & la uita de messer Lorenzo Iustiniano suo cio Patriarcha de Venetia homo sanctissimo.

¶ Francesco Barbaro simelmente gentilhomo Venetiano: homo de acutissimo ingegno in le lettere greche & latine & nel administrare la republica prudentissimo: in questi tempi fu molto stimato: & maxime che eēndo in magistrato a Brescia oltra del administrare ad ciaschuno recta iustitia fu cagione de conseruarla per la sua republica da certi tradimenti & insidie. & essendo do ctissimo compose alchuna opera.

¶ Carlo Aretino oratore poeta: & nelle lettere greche & latine p̄stātissimo & docto: fiori in que sti tempi: & cōpose molte opere in uersi & anchora in prosa: traducendo de greco in latino certe opere degne: & per la sua doctrina & magna eloquētia fu electo dal populo Fiorentino per loro cancelliere primario: & fu facto loro cittadino & da ogni graueza exempto.

¶ Gaietano nato in Vicenza canonico de Padoua: theologo & philosopho ornatissimo: in q̄sti tēpi nel studio de Padoua legendo, disputando, & componendo alchuna opera fu molto hono rato: & cōmento octo libri de la physica con mirabile doctrina: & altre opere degne compose: & molti altri docti furono in questi tempi medesimi insieme con lui.

¶ Bartholomeo mōtagnana philosopho & physico celeberrimo: esso in questi tempi per cogni tione de molte cose: & per experiētia: & per la subtilita delle scripture tutti li altri physici & medi ci del suo tempo supero. Laqualcosa egregiamente li libri della conseruatione della sanita da se composti lo demonstrano: & agionse a quelli altri libri in medicina. Libri delle infirmita particu lare cominciando dal capo insino alli piedi egregiamente peruenne. Et scrisse anchora de tutte le infirmita in cōmune: & delli bagni: & delli modi de cōponere le medicine. Et compose nelli cō sigli lo Antidotario. Et molte altre cose.

¶Vgo Toschano de patria Senese famosissimo medico per questo tempo per una gratia de medicare:& per la grandeza del ingegno:tutti quelli che auanti quello in Toschana & in Romagna erano stati hauere superati se dice.Questo da Nicolo da Este Marchese con publico salario nel studio Ferrarese cõdutto: grãdissima & inaudita elegantia della sua eruditione monstro nel gymnasio Ferrarese appresso li Greci & li Latini.Et uno giorno tutti quelli che de Grecia al concilio erano uenuti:& maximamente li philosophi ad se inuito:liquali conciosia cosa che magnificamente hauesse cibati:finito lo mangiare:quelli in disputatione a pocho a pocho & piaceuolmente incito.Et conciosia cosa che Nicolo Marchese & molti excellenti philosophi nel cõcilio congregati fusseno uenuti nel mezzo tutti li lochi della philosophia addusse.De liquali intra se Platone,& Aristotele nelle sue opere contese no:& grandemente discordare pareno:& demonstro che esso quella parte uoleua defendere:laquale li Greci refutare existimasseno:o che Platone,o che altro se seguitare pensasseno.Conciosia cosa che li Greci la disputatione non refutasseno:la contentione fu prolõgata in molte hore.A lultimo questo Vgone li philosophi delli greci:& per argumenti:& per copia de dire uincti ad tacere hauesse inducti:in presentia fu iudicato che li homini latini liquali gia la Grecia con larte militare haueuano superata:che etiamdio con lettere:& con ogni generatione de doctrine quella passasseno.Dicono che questo Vgone sopra lo primo de Auicenna:& sopra li Aphorismi de Hypocrate:& sopra Larticella di Galieno molte cose scrisse.

¶Ioãne da Marliano Milanese philosopho & physico:& esso ĩ philosophia,e nella sciẽtia de medicina ad tutti fu molto simile.Loq̃le cõciosia cosa che in ogni generatione de lettere eruditissimo fusse tenuto:nientedimeno in Astrologia q̃lli supaua.Dalli mouimẽti del ingegno delquale se hãno,cioe q̃sti libri.De relatione ad concorrentia del Gaietano,& della callidita del corpo nel tẽpo della estate,& del inuerno:& de antiparistasi,cioe repercussione.Et molte altre cose.

¶Andrea de Bellii Milanese p natione,philosopho & theologo del nostro ordine famosissimo:per q̃sto tẽpo insegnãdo & scriuendo & disputando in tutta Italia molto claro resplendette:perche non solamẽte per eruditione:& per tenacissima memoria:ma per sanctita:& per grauita de costumi fu admirabile.Loquale conciosia cosa che la latina,& la greca lĩgua,& la hebraica optimamẽte intẽdesse:etiamdio alla eruditione de molti molte opere ha composte.Elquale comincio da essa grãmatica & in tutte larte liberale scrisse:& in theologia molti tractati che se trouano non solamente docti:ma eleganti compose.Liquali di quanto pregio sono stati senza nostro testimonio:essi optimamente lo demonstrano:& etiãdio lo libro de anima de Aristotele:& lo libro della Ethica latini fece.Et dicono che questo fu di tãta tenacita de memoria:che ogni cosa che due uolte o tre hauesse lecto:subitamente alla memoria lo cõmendaua.Loquale finalmente conciosia cosa che la chiesia de Christo & la sua religione con scritti & predicatione:& con exempli molto lhauesse aiutata:in Siena citta de Toschana con beato fine se riposo.

¶Ioãne Gerson,de natione Frãcese,& canceliere di Parise:in q̃sti tẽpi principe delli theologi fu tenuto.Loquale cõciosia cosa che molti tractati utili hauesse cõposti al cõcilio de Costantia ando.Oue ad pcurare la unita della chiesia:& ad extirpare le heresie maximamente delli Boemi fortemente se faticho.Per laqualcosa finito lo cõcilio molte psecutione & insidie da essi heretici sopporto.Per laqual necessita spento fugi alla citta de Lione.Oue nõ molto dapoi cõciosia cosa che fusse de eta de anni sesantasei:in quel medesimo locho fece la sua uita fini lanno presente,cioe nel 1430.della natiuita de Christo.Questo adonque scrisse molte cose quando in prosa & quãdo in uerso ad roboratione della nostra fede.Li tituli delliquali libri sono questi.Della mystica theologia libri octo.Della cõsolatione della theologia libri quatro.Della examinatione delle doctrine libri tre.Delle noze della chiesia libri doi.Della scisma libri doi.Della laude delle scripture libro uno.Della concordia delli euangelisti libro uno.Della potesta della chiesia libro uno.Della unita della chiesia libro uno.Delli stati ecclesiastici libro uno.Contra le heresie delli Boemi libro uno.De diuerse heresie libro uno.Et altre molte operette:lequale oltra le predicte arriuano alla summa de cento uolumi ouer libri.

¶Lupo da Olíueto hispano p natione,generale priore del ordine delli monachi di sancto Hieronymo:& delle diuine scripture eruditissimo e studiosissimo:in q̃sti tempi lo suo ordine quasi ruinato:cõ predicatione & cõ exemplo & cõ doctrina & scripture marauigliosamẽte instauro.Elquale alchune operette degne dessere lecte compose:per lequale el suo nome alli successori ad celebrare lasso.De lequale in prima racolse dalli dicti del barbato Hieronymo la regula per capituli distincta:laquale Martino Papa approuando alli professori desso ordine a douere obseruare decte.Laquale cosi comincia.Fratres carissimi nõ queo.Ma delli tempi,& delli sancti utili sermoni compose.Et alchune altre cose.

6627 | 1428 ¶Henrico de Asia,de lordine de Carthusa,priore della casa de monachi de sancta Maria:ĩ questo anno con marauigliose laude tanto per sanctita:quãto per lettere ornato passo di questa uita & ando al signore.Loquale conciosia cosa che fusse nelle diuine scripture sufficientemente

docto:& della philosophia seculare scientissimo:& de ingegno & de eloquentia pronto:compose molte operette con elegante stilo. Per lequale famosa memoria del suo nome alli successori lasso. De lequale molte in molti studii auanti che intrasse nella religione publicamente legette. Del numero de lequale furono quatro libri sopra le sententie. Sopra el Genesi lib. uno. Sopra lo Exodo libro uno. Sopra le parole libro uno. Sopra lo Apocalypse libro uno. Vn dialogo intra lo Vescouo & lo prete libro uno. Et molti sermoni utilissimi.

¶ Hermano Petra Todescho, per natione similmente de lordine de Carthusa che hoggi se dice Certosa Vicario & rectore delle sanctimoniale de lordine suo in Flandria in q̃sto medesimo anno:conciosia cosa che. 29. anni el medesimo monasterio cõ religione & cõ doctrina marauigliosamente hauesse recto:non senza grande laude di sanctita de questa uita si parti:& ando al signore. Loquale cõciosia cosa che nelle diuine scripture sempre fusse stato studioso, Scripse alchune deuote operette che sono del suo ingegno munimẽto. De lequale le sottoposte se nominano. In prima una egregia opera per lo circulo de lanno in sei uolumi distincto:loquale cõtiene li sermoni delli tempi in tre libri. Sermoni de sancti in libri tre. Sopra la oratione dominicale sermoni. 50. Del regimento delle monache libro uno. Et molte altre cose.

¶ Omnibono Leoniceno per patria Vicentino rethorico & oratore clarissimo: & similmente eloquentissimo:in questi tempi conciosia cosa che fusse in greco & in latino peritissimo:appresso li Venetiani fu in grande reputatione. Loquale accio che non paresse che fusse nato solamente ad se:alla institutione de molti scrisse diuersi uolumi clarissimi. Per liquali la memoria di se alli successori lasso. De liquali questi se nominano, cioe. Delle laude della eloquẽtia lib. uno. Sopra lo libro de oratore de Marco tullio libri tre. Lo pricipio delquale e. Quantum. Sopra Lucano poeta libro uno. Sopra Quintiliano libro uno. Scrisse molte oratione. Scrisse etiamdio una operetta in grammatica:& molte altre cose.

¶ Iacobo de Forli medico egregio:in questi tempi per la sua doctrina fu molto stimato:& compose alchuna opera in philosophia.

¶ Lodouico Pontano iurisconsulto celeberrimo:fiori simelmente in questi tempi: & compose alchuna opera in lege ciuile utilissima.

¶ Lo Abbate de Cicilia, nato nella citta Cathaniense:el cui ꝓprio nome fu Nicolo:in legge canonica & in philosophia doctissimo:fu anchora lui in q̃sta medesima eta: & lesse publicamente nel studio de Siena:& cõmento optimamente tutto el decretale:in tal modo che da tutti li doctori la sua doctrina sopra ogni altra se seguita. Hauea etiamdio principiato a cõmentare el decreto:ma preuenuto alla morte lasso si degna opera dapoi imperfecta:trouonsi anchora composte da lui molte disputatione & consigli.

¶ Paulo da Castro iurisconsulto celeberrimo & de acutissimo ingegno:fiori insieme con li altri soprascripti doctori:& cõmento tutti li digesti el codico cõ mirabile doctrina:& compose molti consigli utilissimi. Hauendo letto molti anni quella faculta nelli studii publici in Siena a Fiorenza & a Padoua:mori con optima fama nel. 1437.

¶ Santo delli arduini, nato nella citta de Pesaro, philosopho & medico doctissimo:in questi tẽpi fu sopra tutti li altri medici in Venetia stimato:& compose in quella faculta tre magni libri: el primo e de tutti li ueleni naturali & artificiosi:el secõdo delle oratione:el terzo cõtra le sterilita della dõna, o de lhomo nel generare:dando contra tali defetti remedii mirabili.

¶ Antonio Raudẽse nato i Milano, de lordine de frati minori:theologo celeberrimo:& i ogni altra faculta ben docto:fiori in questi tẽpi & cõmento molte opere degne:bẽche de temerita fusse notato dalli homini religiosi & docti:uolendo corregere Lactãtio & dandosi tutto alla poesia pretermettendo le letere sacre.

¶ Papa. 217.

1438

Eugenio papa. 217.

EVgenio de tal nome. 4. põtifice, nato in Venetia, della nobile famiglia & antiqua de Condelmarii, figliolo de Agnolo:el cui proprio nome fu Gabrielle: fu electo questo anno del mese de marzo essendo Cardinale Senese nella Minerua in Roma:& tenne el papato anni sedece. Costui fu nepote de Papa Gregorio. 12. nato de una sorella:Canonico de lhabito Celestino:fu nel principio che lui ando in corte fatto thesauriere della chiesia de Papa Gregorio prima fatto Vescouo de Siena:dapoi Cardinale:& ultimamente Papa: benche mai uolesse mutare la pristina uita religiosa & monastica. Aduenga che nel principio del pontificato da certi homini mondani persuaso & non timorati da Dio fusse dubbio de obseruare tal uita. per laqual cosa exercito infiniti mali & discordie:maxime in Roma:in tal modo che leuandosi quello populo in arme scacciorono tutti li magistrati de Roma:creandogli a loro modo da nuouo: & processeno si inanci contra el prefato Eugenio che fu constretto occultamente fugirsi in habito monastico de Roma:benche ne hauesse notitia qualchuno chelo perseguito per el Teuere un pezzo con saette & con saxi. Essendo de tal furore scampato gionse a Fiorenza & fermosse uno tempo: & in quel mezzo da nuouo per la Italia & per el mondo cominciorono scisme & altre controuersie infinite:& prima (come e dicto) li Romani essendo in arme cominciorono cridare liberta:& preseno

ta:& presono Francesco nepote de Eugenio depositario ouer thesauriere de la chiesia cõbattendo crudelmente el Castello sancto Agnolo fortificandosi forte in Capidoglio: & uixe in liberta sei mesi: in q̃sto mezzo si sollicitaua forte el concilio in Basilea generale, ordinato da papa Martino, da li Spagnoli, Franzosi, Germani, Vnghari, & altri principi chr̃iani: & finalmente fu cõgregato: & essendo tre uolte citato Eugenio non ui uolse mai andare: el perche fu deposto & creato papa da nouo in suo loco Amideo heremita gia Ducha de Sauoia. essendo sdegnato per tal cosa Eugenio & hauendo gia cõposta la pace fra Carlo Re de Frãza el Ducha de Bergogna & factosegli molto beniuoli: incito el Dalphino cõ moltissime gente cõtra de quella citta doue era el cõcilio: cioe de Basilea: & essendoui gionto cõ grandissimo exercito tutto el cõcilio fu desturbato: benche lor hauessino prima ordinato el Põtifice dicto & ĩfinite altre cose: unde ne nacqueno infinite guerre. Dicono alchuni che questo Eugenio fu amatore de le guerre: benche ritornando poi meglio a la uia de salute ordinasse le cose cõ piu maturita & timore de Dio: & conuoco ne la nobile citta de Fiorenza el cõcilio: nel quale ordino molte cose utilissime appartenente ad la salute de christiani: & uni la chiesia de Grecia con la nostra latina: & nel prefato cõcilio furono p̃senti Ioãne Paleologo Imperatore de Greci, el Patriarcha de Cõstantinopoli: con altri prelati & homini dignissimi & docti a liquali furono sempre facte le spese con danari de la chiesia: & simelmẽte con quelli ritornorono in Grecia. In questo medesimo cõcilio interuẽne anchora li Armeni, li Ethiopi, li Georgiani, li Iacobiti populi che habitono in Libya, & in Asia: & infinite altre natione: lequale tutte humilmente se unirono con la chiesia Romana & catholica: dapoi incorono lo Imperatore Sigismondo similmente in Fiorenza: nõdimeno mẽtre che uixe hebbe el Ducha Frãcesco sempre inimico: dalquale fu molto afflicto con diuerse guerre & per lui da Nicholo Piccino & da Francesco Sforza: niẽtedimeno con la prudẽtia sua furono da poi sedate le scisme & le guerre & pacificato ogni cosa: & rifece essendo ritornato a Roma molti edificii in sancto Pietro & in Laterano: & maximamente le habitatione de religiosi gia per le guerre & scisme quasi disfacte: & cauandone li preti seculari ui messe canonici regulari de quella regula nouamente trouata nel territorio de Lucha chiamati Frisonari: de liquali dicemo nel loro loco de sopra. fu anchora amatore de religiosi che uiueno nel claustro & nelli lor monasterii ornandoli con molti priuilegii & fauorendoli sempre in ogni loro bisogno: el simile fece uerso tutti li studii generali in Italia: & uerso de li homini docti fu liberalissimo: dilectandosi assai de la conuersatione loro: benche non fusse molto docto: nientedimeno quando haueua otio si daua pur alli studii: mãdo nel suo tempo Vinceslao Re de Polonia con Giuliano de Cesarini Romano Cardinale contra Turchi: benche fusseno rotti appresso Andrinopoli con piu de. 30. millia persone. fu questo Eugenio de bellissimo aspetto, graue, modesto nel parlare, & nel uicto suo proprio: ma in quel de la famiglia splendido & largho: & uolse appresso di se homini religiosi & docti, liquali sempre usaua nelle cose occurrente: hauendo optimamente ordinata la chiesia & pacificata mori nel. 1446. del mese de Febraro essendo de eta de anni. 64. & quel anno medesimo canonizo sancto Nicholo de Tolẽtino del ordine heremitano de sancto Augustino: el corpo suo fu sepellito in Sancto Pietro in uno sepulchro de Marmoro allato a la porta de la sachrestia.

6631 | 1432 ¶ Li Colonnesi questo anno essendo de nobilissima stirpe & potenti nella citta de Roma: essendo stati subbornati che Papa Eugenio era stato inimico de Papa Martino de la famiglia loro: & perho uoleua spegnere in tutto la potentia loro insieme cõ le persone & cõ el nome: per laqual cosa facti si forti con li amici loro solleuorono el populo in arme cõtra Eugenio: in mõ tale che fu cõstrecto fugirsi come e dicto de Roma. questa famiglia ordino anchora nella citta Penestrina doue habitaua el principale de q̃lla famiglia molte gẽte darme: & con q̃lle ĩprouiso & subito uẽne a Roma: & intrando dentro con tumulto grandissimo si leuo el populo in arme: li soldati del Papa si messeno in ordine: & cõbattendo insieme duro un pezo la pugna: de luno & de laltro ne fu morti assai & similmente presi: & partendosi poi li Colõnesi da Roma in quel tumulto feceno molti dãni: cioe scorerie & prede in cio che potesseno trouare: & de questi mali fu cagione & capo Stephano Colõna el q̃le Eugenio hauea facto Capitano della chiesia ouero sopra le gente darme: & perche uno certo Oddo Colõna era deforme de la uolunta loro: Stephano lo prese contra el uoler de Eugenio & messelo in carcere & tolsegli ogni sua faculta: per laqualcosa si sdegno molto forte Eugenio & deliberaua punirlo: questo Stephano temendo ando ad ritrouare a Penestra el principale de casa Colonna & confortollo a tutti questi mali. in questo tumulto fu preso uno figliolo de Antonio Colõnese Arciuescouo allhora de Beneuento: & uno certo frate Massio elqual confesso hauer uoluto per tradimenti pigliare castel sancto Agnolo: scacciare la famiglia Horsina de Roma & fare altri mali: per laq̃l cosa fu subito squartato & ogni quarto fu messo sopra le porte de Roma. essendo Papa Eugenio piatosissimo & hauendo tal cosa in horrore p dolore de animo si infermo poco tempo dapoi de infirmita assai graue: nientedimeno quel anno medesimo per la prudentia de uno certo Angelotto Fosco fu facta la pace fra Papa Eugenio & la nobile famiglia de casa Colonna: elquale Angelotto per memoria de questo & per le sue in-

finite uirtu poco tempo dapoi fu facto dal prefato Eugenio Cardinale.

¶ Cosimo de medici:nobilissimo cittadino Fiorentino:elquale li anni passati era stato de la citta de Fiorenza confinato:ritorno & fu riuocato questo anno con tanta & tal gratia de soi cittadini che tutto el gouerno de quella republica gli fu totalméte commesso:per laqualcosa per riformatione & salute di quella citta & simelmente sua ordino nel principio che de la parte sua aduersa fusseno confinati molti cittadini:& maxime li capi & loro principali:& similmente de uolunta de soi cittadini che lo haueuono chiamato fece riformare da nouo li magistrati:& comincio essere el primo de quella republica de richezze de prudentia & de stato:& non solamente ne la nobile citta de Fiorenza:ma per tutto el mondo. Costui oltra la prudentia & richezze incredibile & grande fu liberale, humano, magnificentissimo:& nõ si trouo nel suo tempo per tutto quanto el mondo cittadino priuato che de richeze se gli potesse equiparare : & con quelle fauori tanto Fracesco Sforza che gli acquisto el Ducato de Milano pche laiuto cõ danari:& per quelle richezze per la prudentia & altre sue mirabile uirtu fu in tutto il mondo nominatissimo & celebre el suo nome. Questo cittadino prestantissimo & degno edifico ne la inclita citta de Fioréza da primi fundamenti la magnifica chiesia de sancto Lorenzo appresso al suo palazo:& non solamente la chiesia ma la habitatione similmente de li religiosi:nelquale edificio spese piu che.70.millia ducati:che ueramente nel mondo de preti seculari non e habitatione simile:& quella adorno de paramenti dignissimi:fra liquali ui e sei paramenti forniti de diuersi colori de brocato doro senza altre pianete de brocato similmente:e altri adornamenti de la chiesia:come sono croce calici reliquie de argento ogni cosa:dossali de brocato per li altari : & finalmente cio che e necessario a una chiesia si degna questo cittadino preclarissimo fece:accrebbe le itrate in tal modo che oltra el priore de la dicta chiesia ui sono di continuo.13.canonici.20.capellani & circa.60. chierici cõ el maestro & preceptore de li prefati chierici tutti el giorno & la notte al seruitio de dio: & ciascuno ha secõdo el suo grado la habitatione separata ampla & bona & similméte la intrata: laqual chiesia e in tal modo officiata che ueramente ne son poche in Italia.edifico da fundamenti el conuento de sancto Marco dignissimo adornando la chiesia de paramenti uarii & belli:edifico anchora da fondamenti appresso alla citta de Fiorenza uno monasterio mirabile con la habitatione chiamato la Badia de Fiesole:adornandolo anchora de ogni necessario paramento per el culto diuino:& finalmente non e chiesia degna in Fiorenza o de fuora che non ui si uegha le arme & le insegne de Cosimo insino ne le due prime finestre sopra la porta de sancto Pietro de Roma: & in ciascuno de quelli monasterii & conuenti maximamente in sancto Marco de Fiorenza fece una libraria mirabile & de ciaschuno uolume ouer faculta ripiena:distincta con ordine incredibile luna faculta da laltra:cioe in latino,greco,hebraico,caldeo,& generalméte in ogni faculta:che senza dubio e cosa piu presto da uno Imperatore,o Põtifice che da priuato cittadino: edifico anchora altri edificii & maximamente un pallazzo stupendo & magnifico per sua habitatione in Fiorenza degno da ogni gran principe:& similmente in altri suoi lochi fora de Fiorenza:come a Careggio,a Caphagiuoli in chugello & altri soi luochi.essendo uixuto molti anni & gia antico de tempo mori con optima fama el primo di de Agosto.1464.& ueramente fu patre de la patria:benigno uerso de li suoi cittadini,humano & benefico uerso de poueri : & nessuno mai religioso ouer seculare si parti da lui sconsolato ne senza elymosina:ne mai de la sua uita se intese altro che tutta bonta optimi & sancti costumi:lasso dapo se doi figlioli:cioe Pietro, & Ioanne homini prestantissimi:el corpo suo e sepellito nella chiesia da se fabricata de sancto Lorenzo:inanci a laltare maggiore:& e anchora integro.

¶ La seconda guerra de Venetiani & Milanesi.

¶ Milanesi questo anno mentre che le sopradicte cose a Roma se faceuano:nella citta di Genoua apparechiata larmata:inimici de Fiorentini:dalle lor gente & de Venetiani nel lito de Genouesi son fracassati e rotti:di quelli furono prese undece Naue. Per ilche li Venetiani piu animosi deuentati con la battaglia di terra essendo lor Capitano el Carmagnola andorono cõtra de Milanesi.ma Philippo chiamo da Perosia Nicolo Picenino:& subito larmata de Venetiani supero nel Po appresso Cremona:& la gente del Carmagnola tardo in terra. La donde li Venetiani non molto dapoi si come e dicto al Carmagnola mozarono la testa. Elqual amazzato:le sue gente le piglio Giouan Francesco Gonzaga:elquale anchora lui in tal modo in questa battaglia portosse:che uincte le gente sue lui non unito con essi uincitori:combattete de la gloria & laude. Costui finalmente facto Capitano primamente chiamo a se molti antichi & exercitati soldati:cioe Gattamelata da Narni huomo in facti darme probatissimo, Gentile doppo lui Capitani, Tyberto Brandulino, Pietro Paulo Romano. Diotesalue Bergamasco:& molti altri. Ma Nicholo Picenino Viteliano Furlano & molti altri del arte del combattere molto docti & in esso officio clarissimi:con le uirtu di quali aiutato : Nicholo mando ad effecto gran facende. Perche rotta(si come habian dicto)nel Po larmata de Venetiani:& rescossi in breue li castelli iquali nel territorio di Cremona teneuano li Venetiani:apparechio un altro immenso exercito:col quale Gattamelata

1433 6632

6632

lata primamēte appsso Caualatone castelletto a un tracto uinse.& tutti li altri antedicti con ductieri auāzo.Iqli ueti Philippo Ducha de Milano crebbe de aīo.Per ilche Sigismondo Capitano & anchora esso Giouā Francesco Gonzaga & cō pmesse & pmii tiro a se.Et cosi nel sequēte anno Nicholo Piccinino suo Capitano cō Giouāne Frācesco Gōzaga mādo cōtra Bressiani:iquali per alquanti mesi la citta di Bressia tenereno assediata.Laquale defendendo aiosamente la parte guelpha di Bressia insieme con Francesco Barbaro li podesta.Lassato Nicholo per el mal tempo della uernata lassedio de la terra se dette a pigliare li castelli dintorno:accio che nō se podesse mādare aiuto per alchuno modo nella citta.De li andato a Verona ogni cosa per el longo & per el largo nel suo contado & nel contado de Vicentia messe assacco:ne alchuna cosa in essi contadi lasso a Venetiani.Preso per magior parte el Mincio & Ladese fiumi:se ingegno anchora de acqstare el Lagho de Garda:accio che nō se podesse portare alchuna cosa con naue.Essendo adūque nella citta di Bressa grandissima carestia per Ladise con piccole barchette fur tirate alchune naue per li Venetiani:& per fino al laco elqual dimandano li habitatori uicini di quelli el laco de sācto Andrea apoco apoco nel laco di Garda da Peneda lassate scorrere a Torbello restaurate:le cose de Venetiani fecero un poco megliorare. Vero e che Nicholo Picenino nondimeno mal menando grandemente li Veronesi & Vicentini,li Venetiani pensando hauer perso ogni speranza: saluo che non conducessero qualche excellente homo per lor capitano famoso in facti darme con gran stipendio.Et percio subito mandaro uno imbasciatore a Fiorentini lor confederati pregādoli che se a la republica di Venetia & alla liberta del tutto uoleuano aiutare:che mādassero Frācesco Sforcia lor Capitano senza dimora con tutte le sue gente in loro aiuto:altramēte gli faceuano intendere che la cosa era spacciata.Li Fiorentini mossi per el proprio pericolo & di loro cōfederati:comandaro a Francesco Sforza che pigliasse limpresa per li Venetiani.Per lequal persuasione mosso:senza sogiorno con un grande exercito gionse nel contado di Veronesi : doue che senza tardare contra inimici comincio a combattere a Suaue. Finalmente Picenino per linfirmita & p la pocha quātita di combattenti fugendo subito tutti li castelli di Verona & de Vicentia reacquisto.Per laqual uictoria inanimito:se delibero anchora andare a Bressa:laquale era assediata da Viteliano & quella liberare.Ma uedendo serrati tutti li passi passo el fiume Athese sopra di Trento:& nel hauer di Trento mouendose a campo el castello dimandato Archo per natura fortissimo:ma Picenino uenendo li per defendere Larciuescouo Conte:in quel medesimo loco da Francesco Sforcia fracassato con tutto lexercito:se saluo col fugire.Sono niētedimeno alchuni che dicano che Picenino uento con la sua gente chel fugisse nel castello Archo : & puoi da un suo fameglio domandato Todeschino de smesurata grādezza & forza messo in un sacco come un corpo morto posto sopra le sue spalle a soi(anchora per el campo de inimici)passasse:& subito lexercito suo refacesse.Mentre che accadeuano queste cose.Philippo habiando per male che li Fiorentini hauessero per exortatione di Papa Eugenio mādato Francesco Sforcia in aiuto de Venetiani se ingegno chel Concilio in Basilea se facesse piu presto nel qual priuasse Eugenio del Papato.Ma lui temendo grandemente la auctorita del concilio uolse che se facesse unaltro cōcilio a Ferrara citta de Flaminia.Et Philippo fece con quelli che erano nel cōcilio de Basilea de Eugenio cittato non uolendo andare el priuassero:& che el suo socero Amedeo Duca de Sabaudia gia facto Heremita facessero Papa:el che cosi intrauenne.Ma uero e che Picenino & el Marchese di Mantua quantunche receuessero molte incommodita:subito repigliato forza partendosi di quel di Trento con gran furia tornaro a Verona & quella senza sogiorno pigliaro. Ma Francesco Sforza & Iacobo Antonio Marcello proueditore di Venetiani sentendo esser pigliata da inimici la citta de Verona:li subito con tutto lexercito uenero:& la citta laquale quattro di auanti era stata presa doppo grandissima occisione de luna & laltra parte repigliaro : Laqualcosa bene accaduta fu principio a Venetiani de la uentura felicita.Erano assediati de grandissima paura a quel tempo Bergamo e Bressa.La donde Iacobo Antonio Marcello rotto linimici a Verona subito con ueloce prestezza benche rudi in uiaggi fussero presi & per tutto serrati: per asperissimi monti & luochi anchora a le fiere senza uiaggio uenne a Bressa.Et quella & Bergamo uento Viteliano libero da inimici.Vero anchora che la estate fracassati a Sōcino castello de Philippo Cōductieri:pigliati anchora de suoi.1500.caualli:& certi castelli de Bressa senza molto tardare rescosse:& parte del tenitorio di Cremona e di Mantoa & tutta la generata del Adda nella potesta de Venetiani per Sforza in pochi giorni redusse.Perdette alhora el Marchese di Mantoa Asola, Lona,& Peschiera tre castelli assai forti.Non era li Picenino quando fur date queste rotte a Philippo.Ma Picenino essendo nella patria sua sentendo che la prospera fortuna era uolta uerso de Venetiani per gran prece de tutti torno a Philippo:& nel tenitorio di Bressa contra a Sforza appresso la contrada dicta Cignano se scontro:con questa intentione de dar causa a Francesco inimico di combattere.Francesco non renunciata la guerra & essendo in quel medesimo locho alquanto combattuto senza uictoria ne de luno ne de laltro indi partirse.Francesco alhora lexercito suo menando a torno tolse alchuni castelli da Picenino & detteli sotto le forze de Venetia

ni. Andato Francesco a Martinengho del contado di Bergamo: elquale Picenino haueua forti-
ficato con grandissimo aiuto li mette el campo & lo assedio. El che inteso Picenino accresciuto
el suo campo ando incontra a Francesco & quello conduxe a grandissimo periculo. Et mentre
che queste cose faceuanse: oltra la speranza de tutti fu publicata la pace tra Philippo & France-
sco Sforza: nol sapiando Picenino. Finalmente a Capriana del tenere di Mantoua questa pace a
questo modo fu facta. Nel anno della salute nostra mille quatrocento e quarantadoi che France
sco tolta per moglie Biancha Maria sola figliola del Ducha Philippo: Pontremolo castello & la
citta de Cremona col suo contado saluo che Picighitone fortissimo castello: & li castelli liquali
el Mantuano & el Palauicino possedesse de Cremonesi. Et che quelli anchora liquali Philippo &
quelli che con Philippo erano haueuano pigliato per battaglia. Et anchora tutti quelli che li Ve
netiani & li loro confederati saluo che Asola, Lona, & Peschera liquali erano stati per inanci q̃-
sta guerra del signore di Mantuano deuessero ritornare. Et che quello che a questo acordo non
fusse contento: fusse tenuto per cõmun inimico de tutti. Et queste cose de la battaglia di septe an
ni comessa tra Philippo Ducha de Milano & Venetiani si come ho ueduto & lecto cosi breuemẽ
te ho scripto.

¶ Vlatislao de natione Lituano de Vuitoldi di questo nome primo di quella gente figliolo de Latislao: & patre de Cassimiro in questo anno da la idolatria a lo culto de la Christianita con lo reame di Polonia lo sacramento de christo receue. Ma quanto tempo habbia regnato ad noi nõ e manifesto. Perche conciosiacosa che lo Re di questa gente poco inanci fusse morto: lassata una sola figliola dopo se: uno Guielmo Ducha de Austria per donna quella piglio: & ad quella nel re-gno fu gouernatore. Nõ piacque a li Polachi hauere Re Todesco. Donde questo Latislao da Li tuania chiamorono: & Guielmo predicto descacciato la sua dõna: & tutto lo regno al nouo Re detteno. Era questo Vlatislao pagano & idolatra: ma con questi pacti nõ refuto lo baptismo in sieme con lo regno receuere. Et conuertito ad christo sempre in tutte le cose religioso principe se demonstro. Et prima molti de li suoi Lituani a la fede de Christo tiro. Dapoi molte ecclesie pon-tificale celebratissime edifico. Li episcopi de lequale con grande honore reuerire non mancho. Et con li Tartari che li confini del regno guastauano spesse fiate uirilmente combattete: & li Pru theni con grande guerra uinse. Da essa prima mogliera gia figliola del Re nessuno figliolo non genero: conciosiacosa che quello matrimonio non fusse legiptimo. De la seconda gia uecchio di 90. anni ne nascetono duo figlioli, zoe Latislao & Cassimiro: & quello morto lo suo primogeni to Latislao nel regno succedette. Cassimiro lo ducato de Lituania acquisto: & primo a lo regno de Vngharia chiamato nella guerra de li Turchi mancho.

1433

¶ Lituania ꝓuincia de laquale lo predicto Re hebbe origine in q̃sto loco da me essere descripta non sara incongruo. Perche cosi la nostra consuetudine ne le cose scripte de sopra fu. La prouin-cia Lituania adunche e posta ne la regione Septentrionale: & e al regno de Polonia uicina, anci coniuncta: e quasi tutta paludosa: & molto siluosa. Allaquale nel tempo de la estate difficilmente se po andare per le acque palustre da lequale da ogni parte e cincta. Ma nel tempo de lo inuerno cõciosiacosa che lacque ꝑ freddo siano ghiacciate: li mercatanti sopra lo ghiaccio andãdo ad q̃l loco uanno: ma ne li carri bisogna che q̃lli li cibi per piu di porteno. Dicono che non hãno nessu na uia certa dãdare: ma come in mare lo corso de le stelle la uia ad essi monstrano. Rare uille ap-presso quelli se trouano. Le richezze di questa prouincia sono solamẽte le pelle de li aĩali: allequa le la nostra eta zibellini & armellini li ha per nome dato. Luso de denari da quelli in tutto non e cognosciuto. Le matrone piu nobile di quelli hãno publici concubini: perche li hoĩ lo permetto no: liquali auditori del matrimonio chiamano: luso del uino da loro non e cognosciuto: lo pane e nigrissimo. Li armenti li cibi ad quelli con molto lacte danno: lo loro parlare e schiauone. Mol ti di quelli insino a li tempi del predicto Vlatislao Re dallo errore pagano furono tenuti: ma al-chuni anchora hanno le proprie heresie. Fine al presente alchuni de essi li serpenti adorauano. Et ciascuno patrefamiglia alchuno serpente in uno cantone de la casa sua nutriua. Alquale alle fia te faceuano un sacrificio. Alchuni adorauano il sacro foco & altre quasi infinite bacatelle appś-so de quelli se faceuano. Ma un Hieronymo da Praga del ordine di Camaldoli homo eruditissi-mo essa gente per la mazzor parte ad la uera fede li ha reducti. Loqual Hieronymo finalmente al concilio di Basilea ando.

La ꝓuincia doue nasce li Zibellini & li armellini.

¶ Polonia prouincia e regno di questi Re: & in Sarmatia grande prouincia se tiene. Laquale ad Slesia ad Occidente e proxima. A li Vnghari, a li Lituani, & Prutheni e uicina. In quella Craco-nia e la principal citta del regno. Nella quale (come dicono) la schola delle arti liberali e florida. Laltre citta de essa sono de legno: le case dellequale con terra & uimine sono facte. Questa pro-uincia e piana: & siluosa: ma de uite in tutto uacua. La loro beuanda e la ceruosa de frumento facta: ma abunda de frumento di feno: & de pecore. Et intra laltre cose le caccie de le fere sono bellissime: de pesci & de uccelli similmente abunda: ma de oro: & de argento e pouera. Donde non pagano tributo del Re quasi nessuno. Lo regno li loro antiqui in quattro parte diuisono: le

quale per

quale per spatio duno anno lo Re le circunda. Et ciaschuna parte lo Re tre mesi con la sua fameglia delle cose ad uiuere necessarie prouedette. Ma se oltra lo preditto tempo stara: bisogna che uiua del suo. Questa prouincia etiamdio & la Lituania superiore nientedimeno sopra nel libro secondo a carthe. 19. habiamo descripta.

6633 1434 ¶ Ioanne Francesco Gonzaga figliolo gia de Francesco: successe nel dominio de Mantoua doppo la morte del patre essendo de eta de anni. 15. hauendolo tenuto. 27. anni: essendo questo anno lo Imperatore Sigismondo nella citta de Mantoa hebbe da lui la dignita del Merchesato che prima era chiamato simplicemente signore: & donogli anchora el prefato Sigismondo le insegne ouero arme del Imperio p maggior segno de beniuolentia: & anchora fu cagiõe dar la figlia del Marchese de Brandeburg Todesco potẽte & nobile signore a Lodouico figliolo de Ioanne Francesco per donna che se chiamaua Barbara: & era parente del sopradicto Sigismondo: elquale matrimonio fu cagione de alzare la famiglia de Gonzaga & nobilitarla essendo parente de lo Imperatore: uixe dapoi in tal dignita nouamente acquistata Ioanne Francesco. 9. anni: & essendo de eta de anni. 51. mori. costui supero tutti li altri suoi antecessori de Gonzaga de uirtu felicita nelle guerre & prudentia: & essendo come dicemo de sopra Capitano generale de la inclita Signoria de Venetia in tre guerre fu sempre de inimici uincitore: el perche ne acquisto infinito thesoro oltra la fama & molte castelle del territorio gia de Cremona de Bressia & de Verõa: partẽdosi poi da Signori Venetiani fu chiamato dal Ducha Philippo & anchora insieme con Nicholo Piccenino fece cose mirabile: & tolse Verona a Signori Venetiani con tutto el suo contado & distrecto: & molte castelle del paese de Brescia & de Vicentia. Costui hebbe per donna Paula Malatesta sopra le altre donne bellissima de laquale hebbe. 4. figliuoli mascoli, & doe femine, zoe Ludouico, Carlo, Lucido, & Alexandro: tutti homini nelle arme e nelle littere preclarissimi & degni.

6634 ¶ Alberto Ducha de Austria & genero de Sigismondo Imperatore: & dapoi Imperatore. Questo anno habiando tolta per mogliere Helysabetta figliola de Limperatore: subito anchora la Morauia prouincia di la dal Danubio situata hebbe in dono da esso socero. Laquale poi rebellandose & recusando de obedire: quella castigo con grande occisione. Perche piu de cinquecẽto sue uille con una correria abbrusio, & amazzo molti homini: & quasi se meno tutto el bestiame: & cosi la perfida gente sforzo a fare el suo uolere. La donde essendo imbrattati de la Heresia de li usitani: anchora se ingegno de cõuertirli a la fede Orthodoxa. & cosi al presente se dice che tẽgano el modo de la Romana chiesia.

¶ Questa prouincia Morauia e situata tra li Vnghari & Boemi: andando per Austria uerso Aqlone. La gente de laquale molti dicano essere ferocissima & auida de robbare. A quali niuno po passare saluo che armati & ben potente per le loro rapine. In questa regione dicano essere una sola citta dimandata Olomucense: ma quasi infiniti castelli: pieni de richezze & de populo. infra q̃li tiene el principato Bruma castello degno di memoria per la morte de Sigismondo socero di q̃sto Alberto. El parlare di queste gente parte e Todesco & parte Boemo. Al presente questa patria e sottoposta al uoler di Boemi.

6635 1434 ¶ Amurato Othomano septimo principe de li Turchi in questo anno Mahumeto patre morto non senza grande sparsione di sangue pigliãdo lo regno paterno: regno. 17. anni. Questo domẽtre lo patre dalla uita se parti: demoraua in Asia: Loquale odita la morte del patre in Thracia subitamente passare se sforzo. Ma dal Imperatore de Greci fu impedito. Perche Mustapho uno de li capitani del principe gia morto: loquale appresso di se haueua contra questo Amurato mãdo: & quello con summo adiutorio subuenire non mãcho. Ma epso Mustapho in guerra superchiato, & morto: questo Amurato subitamente tutto lo regno delli Turchi acquisto: & subitamente Thessalonica illustre citta delli Greci: laquale allhora li Venetiani teneuano per forza pigliata & combattuta la messe ad sacco. Per laqual uictoria accresciuto: subitamẽte lo Epyro: & la Etholia prouincie Dalbania famose al suo regno le adiunse. Dapoi la Schiauonia guastando molte Castella per forza piglio, sacchegio, & abbrusio: in modo che in breue tempo molte Citta della prouincia de Athena, de Boetia, & de Phocide, della Morea, & de Macedonia, & de Thracia, & de Grecia habia occupato. Et secondo sua usanza molte mogliere piglio. Intra lequale la figliola de Georgi despota della seruia sposo: christiana & sempre amica delli christiani: dellaquale Mahumeto successore hebbe. contra loquale poi andando con lexercito del regno finalmente lo descaccio: & lo figliolo di quello suo cognato con Smedona citta sua primaria priuato li occhii gli cauo. Dapoi cõ cento millia combattenti in Vngharia entrato: quella per largho: & per longo guasto. Con questo tanto fiero: & tanto horribile principe Ioanne Vayuoda patre del inclito Re Mathia spesse uolte combattere non temette. Del quale spesse fiate la uictoria reporto. Per laqualcosa lo nome suo terribile appresso li Turchi sempre fu. Perche intra laltre cose in una sola battaglia trentamillia Turchi con la sua industria amazzo. Finalmente conciosiacosa che contra lo Re Vlatislao: & Iuliano Cesarino Cardinale di sancto Angelo & lo predicto Ioanne Vniade: & altri molti christiani signori con cento millia combattenti appresso Vartua mon

te aspramente hauesse combattuto:iui decapitato Vladislao Re de Polonia & altri molti taglia ti in pezzi:& ropto & spezzato lo exercito de christiani uincitore resto. Lequale cose secondo la sua uolunta facte:epso retorno ad Andrinopoli:& al suo Dio li uoti absoluette. Dapoi reuoltan do nel animo li pensieri de li regni:& temendo la inconstantia della fortuna laquale ad nessuno perpetuamente ha usato fauorire:chiamati li suoi baroni. Mahumeto de li soi figlioli maggiore de era per se regnare ordino. Laqualcosa facta epso la priuata & quieta uita cō pochi compagni del suo reposo ad una religione solitaria se dette. Sono alchuni liquali dicano che epso tutti li al tri suoi figlioli occise:accioche alchuni romori nel regno & discordie non commouessero. A murathe adunche leuati li pensieri del regno:& alla religione datose insino alla uecchiezza in uita stette. Finalmente della uita passando in Bursa nelli sepulchri delli soi maggiori fu sepellito. Questa citta e in Bithinia capo del regno Asiatico.

¶ Vno exemplo de immoderato amore in Italia.

¶ In questi tempi passando lo imperatore Sigismondo da Siena per andare incoronarsi ad Ro ma se infermo inanci per alchuno mese in Siena:& essendo con la sua maiesta uno gentile Caua liere & a ciascuno cortigiano gratissimo:el cui nome era Eurialo: interuenne che andandosi lui uno giorno aspasso per Siena & se guardando in uarii lochi doue erano donne come loro costu me. con li occhi se inscontro ne li occhi de una certa giouenetta chiamata Lucretia & subito lu no & laltro per instincto diabolico se ligorono insieme tacitamente con amore dishonesto & carnale che giorno & nocte ne luno ne laltro non trouaua pace:doppo alchuno giorno hauen do Eurialo continuato passare de inanci doue la habitaua con certi mezani si congionseno in sieme & tanto piu se accese el dishonesto amore:& cosi fare seguitorono spesso. dapoi interuenne che lo Imperatore si parti per andare ad Roma & fu necessario che corporalmente luno da lal tro fusseno separati:de laqualcosa oltra le lachryme e singhiozi & pianti ne prese Lucretia tanto & tal dolore che la se infermo crudelmente in breui giorni & mori:& similmente quel gentile Ca ualiere considerata la bellezza sua immensa che dicono alchuni che lo Imperatore piu uolte heb be adire non saper ueramente sel suo era uolto angelico, o humano tanto era formosa:ricordan dosi anchora de dilecti carnali come mondano & carnale non fece mai altro che tribularsi, lamē tarsi, suspirare, & piangere:& doue prima soleua essere el gaudio la letitia el sollazzo de tutta la corte de lo Imperatore mai piu fu ueduto rallegrarsi ne ridere:& tanto se afflixe similmente lui che pocho mancho che non morisse anchora lui. questo tal caso se diuulgo per la Italia: unde Pio Pontifice essendo singulare oratore & poeta inanci che fusse in habito ecclesiastico alcuno lo de scripse molto elegantemente per darne notitia alla eta futura:& noi lo habbiamo qui descripto perche sia exemplo a tutti quanti li gioueni luxuriosi & sfrenati senza timore de Dio: accioche li imparino a le spese de altrui conseruarse casti con la mente & con el corpo:& leuar le cagione per uno breue & puzolente momento de non perdere lanima el corpo & la fama:& molto piu sieno caute le tenere giouene.

1435 6634

¶ Quando el Re Alphonso fu preso.

¶ Li Genouesi questo anno combattendo Alphonso Re de Ragona crudelmēte la citta de Ga ieta laquale era fortemente diffesa da loro merchadāti armorono dodece Naue & trentacinque Galee:con uolunta fauore & aiuto del Ducha Philippo loro signore le mandorono tutte in aiu to de quella citta & de loro merchadanti che la diffendeuono & contra el Re Alphōso:de laqual cosa hauendo Alphonso notitia messo prima in ordine una armata incredibile & grande con uoco molti Principi & Re & con quella armata & fauore de quelli si fece loro incontra: & appi ciandosi insieme luna armata con laltra laquale duro per diece hore con maximo spargimento de sangue de una parte & de laltra & finalmente furono superiori li prefati Genouesi: & preseno in quella pugna Alphonso con doi fratelli insieme:cioe Ioanne Re de Nauarra:& con lui el Re de Spagna, Antonio Ducha de Sexa, Ioanne Antonio principe de Taranto:& infiniti altri prin cipi Duchi, & Signori che furono piu de cento:& piu de ducento Caualieri a speron doro:& tut ti insieme con molti altri prestantissimi & preclarissimi homini furono presi & tāta preda & the sori con loro quanta mai per alchuno tempo in alchuna battaglia acquistassino:& tutti furono per la maggiore parte menati da Blasio Capitano generale dela armata de li prefati Genouesi pregioni al Ducha Philippo a Milano: elquale Philippo essendo liberalissimo, gratioso, & ma gnanimo per acquistare una fama & nome sempiterno non li riceuete come inimici, o pregioni: ma come Re Principi & Signori:& dapuoi in breue giorni con molti doni & presenti li lasso li beramente ritornare a le patrie loro. ritornando adunque Alphonso nel regno obtenne Gaieta: per laqualcosa li Genouesi sdegnati che el Ducha Philippo si facilmente hauesse lassati li inimi ci loro che con tante fatiche & pericoli loro haueuono presi & menati pregioni: subito si leuo rono in arme essendone capo Francesco Spinola & Thomaso da campo Freghoso gia loro Du cha & ribelloronsi da la obedientia del Ducha & amazzorono Obezino lochotenente del Du cha scacciando de Genoua tutta la sua famiglia & riduxonsi in liberta: benche fusseno stati sug

1435 6634

getti al Ducha Philippo.14.anni:& per mantenirsi meglio in liberta creorono fra loro sei cittadini principali antichi & prudenti:liquali douessino hauer cura della liberta & diffenderla dando a loro ogni podesta & arbitrio:& creorono el Ducha da nouo:cioe Thomaso Fregoso:elquale douesse essere capo de quelli & de la republica loro.

La uarieta de li Duchi de Genoua.

6635 1436 Thomaso Fregoso per natione Genouese homo illustre:questo anno habiando li anni passati recto la signoria con grande honore nella sua citta.anchora questo honore consequi. 4.anni obtenne el principato:perche(si come e dicto)habiando esso Genouese excluso Philippo Ducha de Milano del dominio della citta subito in quella crearo octo capitani della liberta : & a quelli poco dapoi tolta la liberta e priuati:un certo uechio per nome Suardo Smerdeo repentinamente fu creato Ducha:ma homo antiquo eendo inutile al gouernare a faticha fo permesso che stesse in officio sette giorni.Questo Thomaso togliendoli el suo honore unaltra uolta:ma & esso da 6634 Baptista suo fratello carnale poco dapoi fu scacciato.elquale anchora lui affaticha obtenne tale officio.16.hore:perche esso Thomaso repigliate le forze senza dimora el fratel Baptista fece saltare for del palazzo.Et unaltra uolta nel medesimo officio constituto gia quatro uolte facto Ducha tre altri anni e alquanti mesi regno.Mentre che per Ioanne Antonio Fisco unaltra uolta redusse la citta in liberta.Electi unaltra uolta li octo Capitani liquali douessero regere la republica:subito questo Thomaso Fregoso pigliato el missero in pregione:essendo quattro uolte stato Ducha della citta.Ma anchora questa liberta fu di pochi zorni:perche Raphael Adorno primo de essi Capitani non tanto piacendoli el nome del capitano quanto del Duce:finalmente anchora lui se attribui la dignita Duchale:laquale habiando lui usata pocho piu de doi anni da Bernaba gentil suo barba fu scacciato.Ma esso Bernaba non un mese anchora habiando recto el Duchato da Iano Fregoso fo scacciato:ma & esso Iano habiando pocho piu de doi anni gouernato hebbe per successore Lodouico suo fratello:elquale anchora lui da Perino suo cio non molto da poi dalla summita del signoregiare fu descacciato.Questo e quel Perino elquale con molta uirtu domino el regno:ma sempre fu in odio a tutta la nobilita e primi della terra:perche haueua amazato Gentile & Nicholo Fregoso suo cio per la suspitione del desiderato dominio liquali haueua chiamati a se.Questo anchora habiando recto quatro anni li cittadini lo scacciaro della citta:& Lodouico suo cio elquale inanci haueua regnato:unaltra uolta el missero nel luoco suo:elquale anchora esso cognosciandose esser puoco grato a li gentilhuomini chiamo in suo aiuto el dicto Perino:elquale tornato da lexilio:unaltra uolta esso Lodouico suo Barba el remosse dal Duchato:& tutti glialtri aduersarii suoi scaccio della citta . Finalmente da Franzosi liquali lui haueua messi nella terra.non seruando a quelli la promessa fede:gli fu tagliato la testa.Regendo la citta Ioanne figliolo del Re Renato:scacciati ultimamente li Franzosi:el suo fratel carnale Paulo Arciuescouo della citta piglio la Signoria.Scacciato anchora lui essa citta de Genua mutabile unaltra uolta acconsentando Lodouico Re de Franciosi : peruenne nelle mano de Francesco 6634 Sforza Ducha de Milanesi.Fu nientedimeno el predicto Thomaso Fregoso huomo de singular prudentia:& de promptissimo conseglio:elquale fece alchune cose degne di memoria.Et primamente contra Alphonso Re elqual uoleua appropriarse la citta Bonifacia de Lisola de Corsica: dapoi contra el Ducha Philippo de Milano:elquale Albinga sua citta lacerata da Nicholo Picenino diffese.Et Chio de Grecia longamente obsessa da Venetiani libero.Et queste cose dicte della mutabilita de Genouesi bastino.

Vn certo Vitoldo Ducha de la prouincia Lituania(laquale e uicina al regno di Polonia) questo anno da Sigismondo Imperatore ha obtenuto el titulo del Reame nella predicta sua prouincia.Alquale habiandoli concesso Limperatore che douesse essere dimandato Re:prima passo di questa uita che facesse la solemnita del suo incoronarse.Era costui fratello del Re di Polonia del quale desopra habian decto.Elquale in tal modo se dice che li soi subditi el temeuano:che comādati:piu presto se impiccauano per la gola:cha aspectare lindignatione sua.perche si alchun di loro fossero stati arditi de contradire a uno de suoi comandamēti:quelli subito facti cosire in una pelle dorso li daua a deuorare a certi uiui Orsi liquali a tal fin teneua:& con altre crudelta li tormentaua.Caualcando sempre portaua la balestra carca:& si alchuno uedeua andare altramente che lui uoleua:subito el passaua da banda in banda con le sue frizze. Et essendo carnifice pien de sangue & quasi bestiale molti ne amazzaua per piacere:molte altre & altre cose sconueneuole se narrano di questo pazzo huomo . Finalmente (si come e decto) mandando li imbasciatori al Imperatore per obtenere la Corona del regno:prima mori:inanci che loro gli la podessero portare.

Sindrigal suo fratello carnale:gli succedette nel titulo del reame:ma anchora lui poco regno per la sua troppo crudelta.Perche anchora esso essendo soperchiamente sanguinoso : alleuo una Orsa:laquale essendo consueta pigliare del pane da le sue mane:spesso andaua nella selua & ritornādo tutte le porte glierano aperte per fino alla camera del signore.Et li quando sentiua hauer

fame con li piedi raspaua luscio. A laquale el signore aprendo gli daua da mangiare. Fecero contra di lui alquanti gioueni una ingiuria: & determinato el di come lorsa armati comenciaro a fricar luscio de la camera secreta del signore. Ma el signore credendo che fosse Lorsa apri la porta: elquale subito da questi conspiratori fu passato da un canto a laltro piu uolte. Et finalmente mozatogli el capo: el gouerno de la prouincia fu dato a Cassimiro.

Alberto — ALberto Ducha Daustria & genero de Sigismondo Imperatore questanno essendo Sigismondo morto Snoinia castello de Morauia: conciosiacosa che subito succedesse nel regno de Vngaria, & de Boemia, & nella citta regale chiamata Alba primamente cō la sua dilectissima donna Helisabeth con grandissimo triumpho de dicti regni habiando receuuto la corona: anchora da suoi Todeschi piglio el Romano Imperio: ne regno doi anni principe certamente religioso: nelquale la liberta & la iustitia molto resplendeua elquale nella battaglia fu audace & prompto de mane. La donde (come di sopra e dicto) primamente per forza darme se sottomisse li Morani & dapoi li Boemi, & li Poloni: liquali largamente negauano gli sottomesse el regno suo: per lequale cose pareua che permettesse gran cose della sede christiana: nelli populi minori della sua uirtu haueuano pensato. Era (qualmente dicano) de statura signoribile habiando el corpo neruoso & ualoroso con spauenteuole facia: & con la barba piena dal costato delquale mai era remoto el stocho. Costui finalmente habiando inteso che li Turchi haueuano accampegiato Smederona citta de Raxia con grande exercito a quella ando per liberarla. Nondimeno nella uia amalato duna infirmita dimandata Dissintheria non mandato ad effecto el suo uolere se dispuose ritornare ad Vienna: ma nel uiagio de tale infirmita aggrauato: lassata la moglie grauida facto testamento: nel sexto di de le Calende de Nouembre parti de questa uita nella uilla laquale e dicta longa: el corpo delquale portato in Alba & in quel medesimo locho con regale exequie fu sepulto. Et Helisabetha sua donna partorendo doppo la morte sua Latislao suo figliolo: subito che fu nato in epsa Alba citta Regale piglio el segno de la christiana fede: & la sacra corona de Vngharia in uno medesimo di: & allactato sotto la tutella de Federico terzo Imperatore stette dodece anni. — 1438 — 6637

¶ El concilio in Basilea comincio questo anno per ordinatione de Papa Martino: benche ui uenisseno poche natione & gente: & dapoi ui uenneno li Spagnoli, Franzosi, Vnghari, Todeschi & molte altre natione: lequale furono dal Ducha Philippo de Milano persuase sotto spetie de la cōmune utilita de li christiani: che fusse deposto Eugenio del Papato & creato unaltro in suo loco & cosi fu facto: & fu creato Felice gia Ducha de Sauoia & dapoi heremita: & suocero del prefato Philippo Ducha de Milano. Et benche questo concilio hebbe uno degno principio ma cattiuo fine per la scisma che ne nacque dapoi grande: essendo priuato (come e dicto) Eugenio & creato Amideo benche contra la sua uolunta & chiamoronlo dapoi Papa Felice quarto: nōdimeno Eugenio ui mando el Dalphino con grandissimo exercito & fu desturbato el concilio.

¶ Papa. 218.

Felice papa. 218. — FElice Papa quarto adulterino fu creato questo anno a decesepte di de Nouembre nel concilio Basiliense fu priuato Eugenio uero Pastore: & tenne in quel modo el Pontificato noue anni: & subito che lui fu creato comicio la scisma nella chiesia catholica & anchora molte controuersie per el mondo: essendo diuisi li Christiani in tre parte de lequale una ne seqtaua Eugenio, & laltra questo Felice, & la terza ne questo ne quello. Costui fu (come e dicto) Duca gia de Sauoia chiamato per suo proprio nome Amideo: & insina a costui li signori de Sauoia non si chiamauano Duchi: ma solamente Conti: & lui obtenne tal dignita de essere chiamato Duca de Sauoia & simelmente gli suoi successori da lo Imperatore Sigismondo: perche ueramente fu homo ornato & degno dogni uirtu, piatoso, benigno, religioso, & magnanimo, & anchora prudentissimo: per lequalcose inanci che se facesse heremita acquisto molte cose da nouo oltramonti & de qua: in modo tale chel amplio & accrebbe grandemente el dominio: dapoi deliberossi lassare le pompe mondane & fece Ludouico suo unico figliolo Ducha in suo loco & lui si fece Heremito insieme con certi gentilhomeni & nobili elegendo per loro habitatione in Sauoia un certo loco chiamato Ripalle. essendo stato per alchun tempo in quella uita celeste & degna: interuēne che essendo congregato in Basilea el concilio che come e dicto fu priuato Eugenio & per la fama grande de la sua sanctissima uita ouero secondo alcuno altro per procuratione de Philippo Ducha de Milano fu electo summo Pontifice dal concilio che era in Basilea & humilmente pregato che uolesse acceptare: & lui come si dice credendo per questo piu piacere a Dio persuadēdosi che iustamente Eugenio fusse stato priuato accepto benche pur mal uolentiera: & con quanta iustitia, pieta, religione, & bonta in tal dignita sempre uiuesse non bisogna scriuerlo: cōciosiacosa che sempre da piccolo fusse uerso delli poueri benefico & liberale: sollicito uerso el culto diuino & simelmēte uerso ciascuno bono costume & uirtu: essendo anchora amatore de la pace & de la hūilita dopo la morte de Eugenio hauēdo notitia del nouo Pōtifice, cioe de Nicola spōtanea- — 1438 — 6637

mente &

mente & da se medesimo renuncio al prefato Nicola el papato:& per dimonstrare ueramente es sere humile ritorno al locho gia da lui electo & alla uita heremitica. Vedendo Nicola & anchora tutti li Cardinali tale humilita confirmorono prima cioe che lui haueua nel pontificato suo fatto & destinorono mentre che uixe Legato de latere in quelli paesi apostolico:& essendo gia uecchio finalmente mori con optima fama de sanctita:& dicesi ancho che doppo la sua morte fece molti miracoli.

6637

¶El concilio medesimamente fu celebrato in Fiorenza per auctorita & ordinatione de Papa Eugenio contra el concilio che era in Basilea:nelquale fu presente lo Imperatore delli Greci:& ancho el Patriarcha de Constantinopoli con molti altri Greci & homini docti & molte altre natione:molte uolte solemnemente disputorono insieme li Greci con li Latini sopra de certi dubii che haueuano nella fede:& finalmente con infinite ragione efficacissime furono uenti li Greci dalli nostri latini:& confessorono lo spiritosancto procedere dal patre eterno & dal figliolo:conciosia cosa che prima si teneuano el contrario:cioe chel procedesse solamente dal patre:& ordinossi anchora che consecrasseno la hostia in pane azimo & non infermentato come faceuano prima:& che fermamente tenesseno essere el luocho chiamato purgatorio:& ultimamente tenesseno el summo pontifice Romano essere el uero & indubitato Vicario de Iesu Christo in terra:& perho essere necessario che la chiesia Orientale come la Occidentale humilmente gli fusse sugetta:& cosi lieti ritornorono in Grecia. In queste cose medesime consentirono li Armeni insieme con li Indiani.

¶Homini nelle scientie excellenti.

¶Ioanne Segobiense, per natione Spagnolo, homo per costumi & doctrina famoso:a questi tẽpi per doctrina & amaestramenti se fece equale alli summi preceptori della sacra Theologia. Elquale habiando dal predicto Felice receuuto lhonore del Cardinalato:dapoi tornato a se & consentendo a lunione:lassato el titulo del Cardinalato fu fatto da Papa Nicola Vescouo della chiesia di Cesaria. Laquale anchora dignita Vescouale renunciata ando nelli altissimi monti de Spagna:& quel medesimo locho in un piccolo monasterio fece uita de gran sanctita:& accio che in tutto non si desse a lotio chiamati della Spagna homini peritissimi della legge Arabica:infra laltre cose el libro elquale domandano Alchorano tradusse in lingua nostra:& le bugie de esso tal libro con uere & uiue ragione & argumenti riprese.

¶Gregorio de Alexandria theologo, uehementissimo & eloquentissimo predicatore, del ordine nostro de frati heremitani de sancto Augustino:a questo tempo non pocho ualse:anci equalmente Paulo apostolo in tal faculta resplendette. Elquale infra laltre memorabile cose della sua doctrina:compose moltissimi sermoni & eleganti liquali danno manifesto segno della doctrina de tanto homo.

6637

¶Iuliano da Salem de Sicilia, del nostro ordine dignissimo priore generale, di theologi del tempo suo el primo senza dubio:& anchora lui a questi di, hora legendo, hora disputando, & componendo ualse assai. Elquale habiando composte molte expositione nella sacra scrittura:anchora de sensu composito & diuiso:& del mezzo della demonstratione:& de termini naturali fece certi tractati.

¶Honorio Fiorentino anchora del ordine nostro delli Heremitani de sancto Augustino theologo prestantissimo:& della chiesia de Fiorenza Arciuescouo:a questi tempi essendo in gran fama:fece molte operette. Et infra latre expose li Atti delli Apostoli. Et fece el cõmento sopra li quatro Euangelii. Se trouano anchora molti suoi sermoni fatti al populo utilissimi.

¶Ambrosio Ethruscho, per patria Fiorentino, prior Generale del ordine Camaldulense, in greco, in latino, & in philosophia eruditissimo:in questa eta domentre chel se celebrasse el concilio in Fiorenza, de doctrina, de eloquentia, & de sanctimonia appsso de tutti e stato hauuto in gran precio. Elquale da putto comenzo a scriuere:& nel monasterio di Angioli in Fiorenza doue el se fece monacho:& nel generalato molte cose compose:& molte de greco in latino ha translatato:in lequale la sua elegantia:& la forza del suo ingegno degnamente ha demonstrato. Quelle cose che lui ha scritte:queste sono. Et prima. Epistole alli Romani pontifici, & ad altre persone libri disdocto. Commentaria delle cose facte da se nel generalato libri doi. Oratione fatte nel concilio Basiliense & in altri luochi numero tre. Le cose che ha traducte de greco in latino:prima fu Diogene Laertio. Delli costumi & uita de philosophi libri dieci. Lopra de Dionysio Ariopagita con le epistole libri quattro. Basilio della integrita della uirginita:la uita de monachi:la uita de Gregorio Nazãzeno. Athanasio aduerso le gẽte. La uita de Ioanne Chrisostomo. Sopra Mattheo Homelie quaranta. Anchora sopra questo medesimo Ioanne Chrisostomo libri disdocto de diuerse materie. Ioanne Calimacho de quaranta gradi. La uita de sancti padri de Egytto, La uita de sctã Eugenia uergine. De Protho, & Iacyntho. Vno libro del paradiso. Sermoni de

sancto Ephrem uinti. Epistole ad Olympiade quattro. Et una Chronica de monte Cassino. Et molte altre cose scrisse.

¶ Nicolo Euboico Vescouo Saguntino, docto in greco & latino: in questo soprascritto concilio in quelle dispute de Greci con Latini fu interprete: huomo de si pelegrino & eleuato ingegno che subito intesa la proposta o risposta de Greci la referiua in latino publicamente con elegantia mirabile: el perche fu molto honorato.

¶ Ioanne Tortello, nato in Arezo. Subdiacono apostolico & Cubiculario del Papa: & familiarissimo poi de Nicola pontifice & sempre con lui nelli studii: docto in greco & anchora in latino & simelmente theologo: fiori in questi medesimi tempi: fu homo humanissimo graue & de gran reuerentia: & compose molte opere degne lequale sono molto stimate al presente dalli homini docti.

¶ Lorenzo Valla non meno theologo & philosopho che oratore & grãmatico: fiori in questi tempi: & scrisse a Ioanne Tortello suo famigliarissimo intimo amico sei libri de elegantie & mãdogliele a Napoli: liquali sono utilissimi & degni: & sono alchuni che lo propongono a ciaschuno altro grammatico: & scrisse anchora in dialectica certe opere: & sopra Quintiliano: & tradusse de greco in latino certi uolumi.

¶ Biondo Flauio, nato in Forli, huomo doctissimo, secretario de Papa Eugenio: fiori in questi medesimi tempi: & compose uno uolume excellentissimo & degno diuiso in trenta libri: de tutte quante le hystorie de piu de mille anni con tanta doctrina & destreza de ingegno che ueramente pare che le cose lequale sono state da lui scritte siano in presentia alle gente: & simelmente compose anchora molte degne & docte oratione & epistole: & lasso doppo la sua morte cinque figlio li litterati & docti.

¶ Mattheo Palmieri Fioretino, philosopho hystorico & oratore ꝑclarissimo: fiori anchora lui in q̃sti tempi: & nel concilio Fioretino: fu numerato fra li altri homini docti & preclari: hauẽdo lui con grandissima diligentia & faticha emendata la Chronica de Eusebio Cesariense agionse dal anno. 1442. infino al. 1448. Et dapoi compose molti altri libri de memoria degni.

¶ Guarino Veronese philosopho, oratore & grammatico celeberrimo, & docto simelmente in greco: insegno in questi tempi nella citta de Verona, de Ferrara, & de Fiorenza: & hebbe molti discipuli liquali de diuerse parte del mondo per essere da lui eruditi erano uenuti: & ueramente merito gran laude perche ne fece una gran quantita doctissimi: fra liquali furono li signori de Mantoua & de Montefeltro, Et essendo (come e dicto) doctissimo compose certe regule utilissime in grammatica per admaestrare li discipuli: & anchora altra opera degna: finalmente essendo uecchio mori in Ferrara: & fu sepellito in uno sepulchro de marmoro nella chiesia de Carmelitani.

¶ Georgio Trapezunta secretario del Papa, & nelle lettere greche & latine doctissimo: fiori in questi tempi: & fu da Papa Eugenio conducto a legere nel studio publico a Roma & lesse molti anni: & compose molte opere dalli homini docti stimate.

¶ Ioanne Aurispa secretario apostolico: oratore & grãmatico docto: fiori simelmente anchora lui in questi tempi: & compose alchuna operetta degna.

¶ Hiemerico de campo, per natione Todescho, del studio di Colonia Vicecancelliere: homo ne le diuine lettere assai erudito: & nella philosophia de Aristotele a niuno secondo: grandissimo disputatore: a questi compose molte degne operete. Costui da luniuersita sua mandato al concilio de Basilea: in quel medesimo luocho compose ad instantia dun certo Nicolo de Cusa, dapoi Cardinale un compendio de questione. Anchora sopra le sententie libri quattro: liquali cosi comenzano. Vt dicit Augustinus in libro de esse & essentia libro. 1. Compendio delle cose diuine libri quattro. De diuerse questione libro uno. Molti sermoni della auctorita del concilio libro uno. Et molte altre cose.

¶ Nicolo Todescho, del ordine minore, de Saxonia ministro, in la sacra theologia doctissimo: & delle lettere de Aristotele assai docto, prestante de ingegno, & al disputare sufficiente, nelle predicatione marauiglioso: essendo nel concilio de Basilea de grande existimatione: fu tenuto de gran pregio. Costui scrisse alchune operette da non essere desprezate da legere: con lequale lasso el nome suo degno de memoria a seguaci. De numero de quali si dice essere questi subscritti. Et primamente sopra le sententie libri quattro. De uarie questione libro uno. Et li sermoni de tempore & de sancti.

¶ Giouanne per patria Todescho, del ordine di canonici regulari del diuo patre Augustino del monasterio in Barbantia professo, della diocese Cameracense. Et anchora esso a questi tempi nõ mancho de sanctita che de lettere famoso fu tenuto. El quale essendo nelle diuine scritture studioso: & della seculare philosophia non ignorante: scrisse a uno certo suo nepote religioso le exhortatione spirituale libro uno. Anchora del corso del monacho lib. uno. Della perfettione del monacho libro uno. El defensorio duno certo Ioanne Rusbrog libro uno. Et molti sermoni & epi-

stole.Et certe altre cose.

¶Hermano monacho,del ordine Cisterciense,per natione Todescho,molto erudito:& cosi in ragione canonica quanto in philosophia de Aristotele assai docto.A questo tépo essendo prompto de ingegno scripse certe cose per suo exercitio.Nellequale maximamente per defensione del concilio de Basilea non pocho se affaticho.De quali e manifesto el libro delle uoce diffinitiue nominato.Anchora della potesta del Papa & del concilio lib.uno.Anchora della scisma libro uno. De neutralitate libro uno.

¶Ioanne Todescho,del ordine del Carmino professore & maestro egregio,& predicatore singulare:anchora esso a questi di nel concilio de Basilea disputando & conferendo fu tenuto huomo preclaro.Elquale nelle diuine scripture essendo tenuto docto & studioso.Scrisse per suo exercitio li infrascritti libretti da non essere desprezati.Et primamente sopra le sententie libri quattro. La concordia delli Euangelisti libro uno.Sopra Lexodo libro uno.De tépore & de sanctis libri doi. El quadragesimale triplicato libri tre:& certe altre cose.

¶Guido da Carrara,per patria Bergamascho,medico & anchora philosopho dignissimo:non fu de minore de predicti doi,ouer di noue:& con grande splendore di se fu a nostri tempi. Elqual dicano che auanzo tutti li medici nostri che furono nominati inanci de lui per una certa sua fama del medicare.Et essendo tenuto doctissimo scrisse certi nominatissimi consegli in medicina. La uita celebre del quale & inclita doctrina descripse con elegante stilo el suo figliolo Michaele philosopho & medico preclarissimo.Mori questo excellente homo nel anno del signore.1457. Lassati doppo lui quatro figlioli excellentissimi medici:cioe Francescho,Michaele,Ioanne Paulo,& Ioanne Mattheo.

¶Antonio Guaynerio,nato in Pauia,medico celeberrimo:per la doctrina sua fu molto stimato in questi medesimi tempi:& compose in medicina molte opere.

¶Apollinare Cremonese philosopho & medico prestantissimo:fiori in questa eta:& compose in philosophia certi uolumi.

¶Marco Ephesio Vescouo,nato in Grecia:in ogni scientia & faculta acutissimo & docto:uenne in questo tempo con li altri suoi greci al concilio a Fiorenza:& fece experientia mirabile della sua doctrina:ben che restasse lui solo obstinato nella perfidia sua:& ritornato in Grecia peruerti molti altri che erano ritornati alla fede totalmente catholica:& da nuouo molti Greci fece ritornare nelli pristini errori:ma laltissimo idio molto tempo non lo lasso de tal peccato impunito:conciosia cosa che uenne a tal miseria che molti giorni el cibo che haueua mangiato & gia corrupto fu necessario che gittasse per boccha:& de quella mori.

¶Gregorio da Triferno,o della citta di Castello oratore, & de luna & de laltra lingua egregiamente docto.Et esso in questi tempi medesimi Lasia de Strabone geographo in latino tráslato. Ad emulatione delquale cioe ad concorrentia de Guarino da Verona:la Europa simelméte uol se tradurre.Dapoi altre molte epistole & oratione & uersi quasi infiniti scrisse.

¶Hieronymo per natione Boemo,della citta de Praga,del ordine de Camalduli,homo di certo nelle sacre lettere doctissimo:& de eloquentia elegantissimo:a questi tempi & per el splendere della uita & unica facundia:& appresso quelli di Polonia & appresso a glialtri : & nel synodo de Basilea claro & famoso fu.Elquale conciosia cosa che primamente nel territorio de Camalduli per uinti anni facesse penitentia:ando poi finalmente nella Boemia patria sua.Doue che nato el uenenoso seme della heresia delli Vsitani:accio che di tanto morbo non se imbrattasse ando a Polonia.Doue che receuute lettere comendatitie da Latislao Re di potere predicare el sacro Euangelio:prima a Vitoldo principe antedicto:ando da quello in Lituania:& in quel medesimo paese habiando conuertiti molti populi col fauore desso Vitoldo alla fede christiana:ando anchora a molti altri populi nella medesima prouincia : liquali adorauano uarii & diuersi portenti. Et infra li altri trououi certi che adorauano una sacra selua. Laquale dapoi fece tagliare : dicendo che erano tutti inganni de demonii.Vero e che certi di loro obstinati:andando al signore de cio a lamentarse:esso principe & signor Vitoldo temendo el furor del populo:fece partire di quella prouincia el predicto Hieronymo:per ilche andando in Germania al concilio de Basilea : tutto quello che haueua fatto a patri per ordine narro.

¶Lordine de Camalduli,nelquale questi predicti patri uixero(elquale per non auertir piu inanci ho lassato che non lho posto al luocho suo) Circa lanno della salute nostra nouecento & cinquanta fu incominciato in Toschana in uno certo heremitorio da Sancto Romualdo Abbate da Rauenna.Era stato prima quello heremitorio dun certo homo dimádato Maldolo:elquale per segno de pieta dette in dono al predicto Sancto homo a fundargli & edificargli un monasterio:la donde esso Romualdo a perpetua memoria del donante determino che tutta quella religione fusse Camaldulese adimandata.Et ordino a quelli monachi chel biancho habito portassero.Per la uita mirabile delquale molti cosi nobili,anci principi & quelli de bassa mano stupefatti:abandonato el uano uiuere mondano:comenciaro a quello tutti senza sogiorno anda-

re.In tal modo certamente con gran ſtupore innumerabile perſone incominciaro a ſeguire le ſue pedate:che pareua che tutto el mõdo uolaſſe a quella religione:& accio che li altri io laſſi:cõuerti a ſe Pietro Vrſeolo Ducha de Venetia:& intro nella religione:elquale per la molta ſanctimonia dapoi ſplendette miraculoſamente:& Bonifacio parente del Imperatore elquale conuerti a Chriſto la gẽte de Roſſia:& finalmẽte fu coronato de martyrio.Eſſo ordino el predicto ſancto Romualdo fin chel uixe marauiglioſamente accrebbe:maximamente in Italia incredibilmẽte al tempo ſuo:& dapoi creſcette in tal modo che in diuerſi lochi & citta furono edificati quaſi a un medeſimo tempo tre & quattro monaſterii.Liquali & di faculta & de homini ſi de ſanctita come de doctrina de ciaſchuna faculta per fino al preſente di mirabilmente e creſciuta.

¶Eſſo adonque Romualdo Abbate:Ducha & prĩcipio del ditto ordine della citta de Rauẽna traxe el naſcimẽto ſuo della ꝑclara famiglia de certi Duchi.La mirabile uita delquale Pietro Damiano doctore:ſuo coetano ſcriſſe con generoſo ſtile.Queſto adonque Romualdo ſubito chel crebbe cõuerti laĩa ſua alli ſtudii delle bone arte:& q̃lla ragione da far la uita bona preſe:laqual deſſe ſalute a ſe & honore alla patria:& poteſſe far utile alle anime.Ma cognoſcendo lui nel principio della ſua adoleſcẽtia eſſere doi ſtati de felicita:quello elquale e remota da ogni ragione laſſo:& quello che alla ragione ſaccoſta felicemente fine alla fine ſua mando ad effetto.

¶Galeotto Carretino Marcheſe de Finario in Liguria & de molte altre caſtelle: dando fauore queſto anno alle gente del Ducha Philippo contra Genoueſi ſcorrendo anchora lui tutte le terre & paeſi delli prefati Genoueſi & a lui uicine inſieme con Nicholo Piccinino:receueua tutte le prede de ogni ragione fatte in quel paeſe de Genoua nelle terre ſue:per laq̃l coſa incito contra de lui crudelmente li Genoueſi per queſto.Eſſendo compoſte le coſe fra loro & el Ducha Philippo:dapoi fu molto afflicto da loro & dãnificato & molti meſi tenuto aſſediato in quel ſuo caſtello de Finario:& finalmente fu ſuperato & quel caſtello meſſo aſſaccho & tutte le forteze ſpianate:ben che fra pocho tẽpo fu per fauore del Ducha Philippo reſtituito nella ſua ſignoria & mori in breui giorni:laſſando dopo lui un figliolo uirtuoſo che ſi sforzo refare ogni coſa disfatta.Quanto queſto Galeotto uiueſſe o regnaſſe non trouo.

6639

¶Lodouico Marcheſe de Salucia in Piemõte:figliolo de Thomaſo:ſucceſſe queſto anno nel dominio paterno & tẽnelo inſino al.1473.che furono circa trentacinque anni.Fu homo de nobilita & de ſcientia humana & anchora diuina illuſtriſſimo & docto:& nelle coſe del mondo molto experto:in modo tale nel cõponer pace fra li principi de Italia quando fra loro erano in guerra era molto dextro:& nelle gran cõtrouerſie ſempre era electo arbitro:unde per la guerra che fu fra ſignori Venetiani el Ducha Philippo fu electo arbitro inſieme con Nicolo da Eſte Marcheſe de Ferrara nel componere certe controuerſie fra loro:& con la loro prudentia gli pacificorono inſieme.Coſtui in tutti li ſuoi geſti fu degno de laude:& maxime eſſendo nel dare elemoſyne liberale & magno:& ſempremai daua opera alla ſacra ſcriptura:edifico anchora nel ſuo tempo molti edificii:& maximamente in Rauello una roccha fortiſſima:& mori finalmente nel.1473.Et laſſo ad Aluiſio ſuo primogenito el ſtato.

¶Blaſio Axereto,nato de parenti plebei,nella citta de Genoua:hauendo fatto coſe mirabile cõtra el Re Alphonſo per mare in quella degna battaglia quãdo el prefato Re Alphonſo con quelli altri fu preſo:fu in queſti tẽpi molto exaltato:& fugli donato dal Ducha Philippo prefato Serauaÿlle elquale e uno caſtello fortiſſimo:& e diſcoſto dalla citta de Tortona diece miglia. Benche coſtui fuſſe nato de parenti ignobili & plebei:nondimeno ſi dette alle uirtu in tal modo che diuento ben docto:& fu Cancellieri nel principio del Ducha:& hauẽdo nauigato aſſai tempo diuento nelle battaglie maritime experto:in tal modo che fu mandato con certe galee per el mare contra Corſari:& combattẽdo con un certo Peruſio Corſaro benche fuſſe piu forte de lui:nientedimeno con la prudentia ſua lo ſupero & uinſe:laqual uictoria fu principio de farlo famoſo:& per quello fu fatto dapoi Capitano generale ſopra de tutta larmata per mare contra al Re Alphonſo:nellaquale acquiſto poi el nome immortale hauendo preſi tanti Re,Principi,& altri Signori come dicemo de ſopra.

6639

¶Lionello da Eſte Marcheſe de Ferrara, figliolo de Nicholo Marcheſe benche fuſſe baſtardo: eſſendo morto queſto anno Nicholo in Milano ſenza altro legittimo figliolo ſucceſſe nel dominio de Ferrara & tennelo nuoue anni.Coſtui fu ueramente de gran prudentia liberale & humano & anchora litterato:& mentre che uixe gouerno li ſuoi ſubditi con mirabile iuſtitia & clementia & ſempre con pace:& comincio circondar la citta de Ferrara de mure uerſo el Po p farla piu forte:edificando anchora altri degni edificii per la citta publici & priuati:fece ſimelmẽte acconciare la piaza & le ſtrade & in uarii lochi adornare la citta:morendo uolſe eſſere ſepellito in ſancta Maria delle gratie fuora della porta Leonina:elquale monaſterio lui fece edificare:& ſtanoui Frati del ordine de predicatori:& oltra li altri beni infiniti che ui fece gli fece concedere dal Papa indulgentia plenaria.Coſtui hebbe per donna la figliola de Ioanne Franceſcho Gonzaga Marcheſe de Mantoua: dellaquale genero Nicholo ſuo unico figliolo che diuento oltra

le altre bellezze del corpo homo prestantissimo & magno:& lassandolo piccolo cõmesse el suo gouerno & quel del dominio a Borsio suo fratello.

¶ Lodouico Ducha de Bauiera sapientissimo:& in tutte le cose homo optimo:in questo anno conciosia cosa che longo tempo non solamente il suo regno:ma lo regno di Francia optimamẽte hauesse gouernato in uecchieza menato da Lodouico suo figliolo Gibbo & Gobbo crudele battaglie sostenne:& finalmente esso figliolo preualendo:esso uenerando uecchio in una fortissima roccha longo tempo assedio. Ma mentre li dii superni de tanto male la uendetta mandauano:primamente da una forte febre percosso che lanimo del patre potesse tirare al suo uolere. Ma poi in potesta de Henrico della medesima famiglia Duce fatto in breue tempo fini la uita. Ma ne esso Henrico longo tẽpo soprauixe. Loq̃le conciosiacosa che li suoi subditi nel anno del Iubileo che non andasseno a Roma hauesse prohibito dubitando che la sua prouincia de pecunia non manchasse:in quello medesimo anno mori:& in Saltisburga citta metropolitana & maternale fu sepulto.

¶ Bauaria prouincia di questi principi alle montagne de Italia se gionge:laquale per mezzo lo Danubio fiume grandissimo diuide. Et ha grande & superbe citta:lo splendore & magnificẽtia dellequale a pena in tutta la Europa trouanse lequale possano uencere quelle. Et la sua terra in tutte le cose e coltiuatissima & lauoratiua.

6639 | 1440 ¶ Ferdinando figliolo de Ioanne Re de Ragona, de Spagna, de Cecilia, & Sardegna:hauendo tenuto uintiocto anni quelli regni & con somma sanctimonia & iustitia:mori questo anno in Cicilia. Costui fu figliolo, fratello, suocero delli Re & tutore in questo tal modo:Ioanne suo patre fu solo Re de Cicilia & lasso morendo Arrigo & questo Ferrando:& pigliando Arrigo come primogenito el regno uixe pochi anni:& morendo lasso uno figliolo anchora piccolo:el gouerno suo & del regno a questo Ferrando:elquale essendo pieno de bonta gouerno quel fanciulletto come se mille fiate fusse stato suo proprio figliolo:& simelmente el regno con prudentia mirabile:& per certe occurrente cagione mosse guerra al Re de Granata & superollo: finalmente togliendogli molte citta & lui fece tributario de quel Re fanciulletto suo nepote. In questo mezo interuenne che mori Martino Re de laltra Cicilia:& pocho tempo dapoi simelmente Martino Re de Spagna suo patre senza successore luno & laltro ouer herede: per laqualcosa quelli regni furono da uarii principi molestati & afflicti:liquali pretendeuano hauerci ragione:fra liqua li fu Lodouico de Angioia per cagione della sua donna:Iacobo Conte de Vrgegli potentissimo: & anchora Federico figliolo bastardo de Martino:& simelmente questo Ferrando alquale per la prudentia sua & potentia molti signori erano de darsegli inclinati: & mentre che erano tal controuersie molte citta in quelli regni cominciorono a far molti & infiniti mali:per laqual cosa certi baroni cominciorono a tractare de la electione del Re per obuiare al male: & hauendo molto discusso & examinato fra loro elexeno finalmente Ferrando nella citta de Valenza: nel mille quatrocento e dodeci:& diuulgata che fu tale electione tutto el ponente mando imbasciatori a congratularsi con lui:maximamente li Genouesi & feceno tregua con lui per quindeci anni:perche gliera stato Capitano nella guerra de Catelani contra loro. Et hauendo pacificato ogni cosa in quel regno acquisto Barcellona, Sardegna, & unaltro reame in certe isole: & in pocho tempo acquisto tre regni & piu con la bonta, prudentia, & uirtu che per forza: & come descriue sancto Vincentio suo confessore del ordine de Frati predicatori uixe con summa iustitia bonta & clementia:morendo lasso quatro figlioli: Alphonso primogenito & nelli regni successore:Ioanne Re de Lusitania:Arrigo gran maestro de sancto Iacobo & Pietro:& una sola figliola chel hebbe dette per donna a Ioanne Re de Spagna suo nepote essendo cresciuto:& aiutollo a confirmare nel regno.

6639 | 1440 FEderico terzo Ducha prima de Austria:& uigesimoseptimo Imperatore de Germani:fu electo questo anno:& ha tenuto lo Imperio cinquantaquattro anni: benche costui fusse electo (come e dicto) questo anno:nientedimeno per le scisme non fu incoronato infino al tẽpo de Nicola Papa quinto:nel cui tempo uenne el prefato Imperatore per la corona ad Roma con maxima pompa:& scontrossi insieme con Leonora sua donna figliola del Re de Portogallo:& nepota del Re Alphonso de Napoli nella Citta de Siena fra le due porte Fiorentine: doue per tal memoria fu messa una colonna de marmoro con le arme de luno & de laltro:& con uno epitaphio significante a ciaschuno questo caso. Nelquale scontro fu tanta letitia, magnificentia, & triompho che alli tempi nostri & molti anni inanci non si ricorda mai simile: dapoi insieme ne andorono a Roma & furono dal Papa receuuti con grandissima pompa apparati:& honori: & hauendo el Papa prima benedicte le noze incorono luno & laltro con maximo gaudio & iocundita della corte:che fu nel. 1452. a di noue de Marzo. Et partendosi incoronati de sancto Pietro per andare come e consueto a sancto Ioanne Laterano:nel passare in su el ponte de castel sancto Agnolo creo lo Imperatore molti Caualieri a speron doro:doctori & Cõti paladini. Partendosi da Roma andorono a Napoli per uisitare el Re Alphõso & da lui furono receuuti cõ imen-

Federico.3.

ſo gaudio & triompho:& eſſendoui ſtato alchun giorno ritorno a Roma per mare & dapoi in Germania:perche haueua inteſo alchuno principe ordinare certi tractati in Vngharia per la abſentia del Re Lancilago elquale haueua lo Imperatore menato a Roma ſeco eſſendo anchora giouenetto per uedere li triomphi le ceremonie & la pompa della ſua incoronatione:& nel ritorno che fece in Germania fece la uia per Ferrara & creo Borſio in quel tempo Marcheſe ducha da nouo della citta de Modena & de Lamporeggio:perche luna & laltra de quelle citta erano ſugette al Imperio:eſſendo in Ferrara el uéne a uiſitare Galeazo figliolo del Ducha Fráceſcho che era allhora giouenetto de corpo formoſo & de uirtu ornato con certi digniſſimi doni:& recitogli anchora una oratione elegante & docta in nome del patre:offerendogli ogni loro faculta:uedédo lo imperatore laſpecto ſuo degno la doctrina li doni lo fece caualliere con molti priuilegii & rimandollo al patre con certi doni belliſſimi & magni.Coſtui nel prícipio della ſua creatione fu molto ſtimato:dapoi per la ſua auaritia,otio,& ignauia manco de fama appreſſo delli principi chriſtiani:dalliquali eſſendo moleſtato che doueſſe come capo de tutti li chriſtiani prouedere de una armata generale contra Turchi:ſentendoſi particularmente afflicto pur cóuoco tutti li pricipi & le potentie de chriſtiani nella citta de Ratiſpona:pregando anchora el ſummo Pontifice che era in quel tempo Paulo ſecondo che doueſſe mandarui un Legato apoſtolico accioche la coſa haueſſe piu effecto:uolendo maximamente ordinare una magnifica & generale impreſa cótra la potentia de Turchi:unde el prefato Pontifice ui mando miſſer Franceſcho Cardinale de Siena:nepote gia de Pio Papa ſecondo:huomo litteratiſſimo & de ogni uirtu & optimi conſigli ornato,religioſo,humano,liberale,& benigno:con ampla auctorita della ſedia apoſtolica:& io fui con la ſua ſanctita & intramo a di primo de Magio in Ratiſpona.Fugli pſente alla dicta dieta li imbaſciatori Venetiani:del ducha de Ferrara,de Mantoua:& non altri de Italia:li imbaſciatori de Vngharia,de Polonia,de Boemia:tutti li electori del imperio:tutti li prelati grandi & ſignori temporali da ſtima:de Germania:non ui interuenne de Italia ne di Francia altri oratori perche era pocho ſtimato:benche pur ui mandaſſe el Ducha de Bergogna:& cóuenuti molte uolte inſieme tractando della prefata expeditione per conſiglio de tutti li Signori che ui erano preſenti:& maxime del ſopraſcripto Legato apoſtolico che optimamente haueua la lingua Todeſcha furono molte coſe utiliſſime in quella dieta ordinate per la ſalute generale de chriſtiani:ben che per la ſua puſillanimita & auaritia non haueſſeno effecto.In quel tempo eſſendo anchora cógregati quelli principi inſieme con lo imperatore ſcorſeno li Turchi molti lochi in Germania:in modo tale che oltra li damni & le prede detteno a tutti grandiſſimo terrore:eſſendo poi nate certe diſcordie fra lui el Re de Vngharia fu molto afflicto & perde la prima citta del imperio Viena:per laqual coſa eſſendo gia uecchio ſi riduſſe con molti theſori in certi luochi munitiſſimi & forti. Hebbe fra li altri figlioli de Leonora ſua donna Maximiano Ducha poi de Bergogna & homo nelli fatti darme & nelle altre uirtu preſtantiſſimi:loquale inanci la morte ſua fu electo Re de Romani.

❡Alberto Ducha de Auſtria de Federico Ceſare fratello:in queſto anno lo fratello al imperio electo in ſuo locho ſuccedette & per ſpacio de.22.anni regno.Queſto principe al fratello Ceſare molto fu diſſimile.Perche coſi nelle coſe da fare Ceſare tardo:& remeſſo era tenuto:coſi per lo contrario queſto ueloce fu.Ceſare era docto & di pace deſideroſo:ma queſto di guerra & gloria cupido:& delli periculi deſprezzatore:& audace & de faticha patientiſſimo,& de ingegno,& de mane prompto.Federico per la tenacita tutti lo accuſauano:& alle promeſſe non era facile.Dicono alchuni che queſto Alberto era in tutto diſſipatore de denari:in modo che intra le richezze pouero:& intra la pouerta ſe diceua richo.De neſſuna coſa era piu auaro che della fama. In queſto principe erano molte coſe che laudare ſe poteano:come lo corpo egregio:& la belleza & maeſta degna de imperio:& molto feruente del zelo della religione.Loquale morendo Sigiſmondo figliolo hebbe ſucceſſore.

1441 6640

❡Auſtria de queſti preſtantiſſimi baroni & principi prouincia gia Vngaria ſuperiore ſe chiamaua.Queſta e la piu nobile prouincia di Germania:laquale lo Danubio grandiſſimo fiume de Europa per mezo diuide:& e intra la Vngharia,& Bauaria,& la Boemia:& intra li monti de Italia poſta.La longheza de laquale e de ſei giorni:la largheza e di tre di ſolamente. La terra e aſſai nobile & de acque copioſa:& e molto abondante de Vino. Viéna nobiliſſima della citta e di queſta primaria & principale:nellaquale glie lo ſtudio belliſſimo delle arte liberale & della theologia:& de ragione canonica.Alquale grandiſſimo numero de ſtudianti:& de tutta la Germania. El populo dellaqual citta de cinquáta millia che ſe cómunicano ſe exiſtimá.Di queſta de ſopra nel libro.12.aſſai bene e ſtato dicto.

❡Nicolo forte Braccio,per ſopranome chiamato Piccinino,nepote de Braccio, homo piccolo de corpo & zoppo : ma de ingegno dritto & potente de forze : Capitano Generale de tutto quanto lo exercito del Ducha de Milano:mori queſto anno per dolore come ſtimano alchuni in Milano : & fu ſepellito nella chieſia cathedrale con grandiſſima pompa funebre : alle ſpeſe del

Ducha Philippo. Costui fu homo iuictissimo & in ogni battaglia uictoriosissimo:& métre che uixe fece cose mirabile:& prima libero Lucha essendo dalli Fiorentini crudelmente assediata:pigliando del loro territorio molte castelle:rompe la armata feroce de signori Venetiani nel Po appresso a Cremona:de laquale ne era capitano Carmignola. Essendo anchora mandato dal Ducha Philippo contra de Papa Eugenio lo afflixe in tal modo chel era in dubio della sua salute:essendo dapoi reuocata dal prefato Ducha che ritornasse a Milano:passando per el territorio Fiorentino uenne con tanto & tale impeto & numero de gente darme che hauendo dánificati con pregioni & prede molti paesi fu tanto animoso che uenne appresso alla citta:partendosi poi ando uerso Brescia & gitto in terra una gran parte del muro:& hauendola assai combattuta & afflicta ando uerso Verona:& de nocte per certi tractati la prese:benche quatro giorni dapoi gli fusse ritolta da Francescho Sforza:elquale essendo a campo a Martinengo nel territorio de Bergamo fu circondato da Nicolo:in tal modo che con pericolo & dubio grandissimo usciua lo exercito suo delle stantie loro:per laqualcosa Francescho fece pace con el Ducha Philippo. Finalmente essendo Francescho suo figliolo rotto con grandissimi dáni dal exercito de signori Fiorétini in sua absentia appresso Anghiari:ne prese tanto dolore che de quello mori & lasso duoi figlioli:cioe el prefato Francescho & Iacobo.

6640 1441

¶ Rauenna Citta in Romagna.



¶ Rauenna della prouincia di Romagna in Italia uetustissima Citta sedia delli Re Ostrogothi:& poi del Exarchato in questo anno lultimo di de Febraro per suo felice augurio nelle mane de Venetiani pacificamé te uenne descacciati li Polentesi principi:liquali quella anni cento &.50. haueuano posseduta. Questa medesima citta nel anno della nostra salute.1292. per le discordie & ciuile battaglie ruinare comicio:& in una misera destructione uenne. La cagione dellaquale fu labondantia delle cose & lotio. Se leuorono intra li cittadini allhora due primarie famiglie:cioe delli Transuersarii,& delli Polentani augmentatrice delle partialita:lequale conciosia cosa che del principato fortemente hauesse conteso. Finalmente li Polentani fatti superiori:Ostasio del ordine de cauallieri della medesima famiglia pricipe:homo ad ogni cosa & fatto promptissimo:essa citta gia miserabile fatta subiugare per tyrannia nõ dubito. Laquale al suo uolere rotte le lege fin che uiuette gouerno. Quello morto succederono nella tyrannia Bernardino, Pandolpho,& Lamberto fratelli, del medesimo figlioli:ad Bernardino primogenito gli succedette Guidone:ad Guidone unaltro Bernardino:& unaltro Ostasio:loq̃le genero Opizone, Aldroandino, Azone,& Pietro. Opizone genero Ostasio de tutti lultimo. Liq̃li principi téneno di questa citta lo principato.150. anni continui. Ma conciosia cosa che essa citta:& per le discordie delli suoi cittadini fusse quasi ad niente riducta. Questo Ostasio homo stolto principe ultimo & uileanimo & in tutto inconsiderato se & la sua citta alli Venetiani racomãdo. Ma li Venetiani subitamente Iacobo Antonio Marcello patritio del ordine di cauallieri homo con grande dignita de Imperio ad Rauenna mandorono:loquale come gouernatore ad esso Ostasio principe & alla citta prouedesse:ma poi che li cuori & li studii delli homini della citta nella beniuolentia & deuotione del Senato Venetiano accesa dette consiglio ad Geneuere mogliere sua:dapoi ad esso Ostasio principe uileanimo insieme con lo figliolo che a Venetia per cagione de recreare lanimo andasse. Allaquale conciosia cosa che fusse andato & honoreuolmente fusse receptato:pocho dapoi da esso Senato:esso con la donna amátissima con lo figliolo in Candia imperpetuo exilio fu cõdénato:& cosi in quello tutta la famiglia de Polentani fece fine & termine. Ostasio primo in q̃lla citta lo primo dominio per tyránia occupo:& cosi fatalmente unaltro Ostasio quella hauer perduta se uede. Et da quel tempo che questa citta nelle mane de Venetiani uenne:molto certamente per beneficio di quelli:quando per richeze & quando per nuoui homini e accresciuta:& de edificii innumerabili marauigliosamente restaurata. Et subitamente li Venetiani per la defensione della citta una rocha fortissima & inexpugnabile di pietra cotta in quella edificorono. Dapoi tutte le uie in quella de pietra cotta per li tempi salizare comincioro no. Lo suo territorio quasi tutto conciosia che in occulto fusse:& tutti li luochi de spine & herbacci asperrimi fusseno:adesso coltiuati ornatissima faccia di terra dimonstrano. Adoncha dire senza dubio possiamo che felice Rauéna:laquale ha tale & tanto imperio acquistato.

6640

¶ Rinato Re de Puglia, fratello de Lodouico de Angioia, nato della famiglia del Re de Franza: essendo nelli anni paſſati ſtato chiamato in quel regno dalla Regina Giouanna contra Alphonſo: queſto anno ne fu priuato & ſcacciato dal prefato Alphõſo: benche lo haueſſe tenuto quatro anni: & eſſendo portato a Piſa dalle naue Genoueſe ando a Fioréza per ueder ſe poteua eſſere da Fiorentini fauorito in racquiſtare el regno: & doppo alchun giorno non uedendo far frutto ſi parti: poſpoſta ogni ſperanza delle coſe de Italia & ritorno a Marſilia donde ſi era partito: & cõſumo tutto el reſto della uita ſua in ſanctimonia & pace. Coſtui in quel tempo che tenne el regno de Napoli lo rexe ſempre con ſumma iuſtitia & clementia: & ueramente era de quel regno digniſſimo per le ſue bonta, uirtu, coſtumi: era anchora formoſo de corpo: pieno de prudentia, liberalita, magnanimita, & nelle arme expertiſſimo: benche fuſſe infortunatiſſimo: & mẽtre che combatteua con Alphonſo doi anni con la ſua prudentia conſeruo la Citta de Napoli eſſendo aſſediata: ma eſſendo furtiuamente per una uia ſotto terra intrati li inimici in Napoli: uedendoſi adonque circondato da loro ſenza alchuno preſidio animoſamente ſi diffeſe: in tal modo che gli ſcampo delle mane ſenza alchuna leſione corporale: & con alchuno delli ſuoi principi & baroni Francioſi intro in caſtel Nouo de Napoli. Hauendo li Genoueſi de tal caſo nouella, accioche non pareſſe che lo abandonaſſeno: ſiando anchora coſi loro intimo amico & per lui haueuano ſopportate tante fatiche: ſubito ſenza indugio gli mandorono due grandiſſime naue piene de monitione & de gente darme in ſuo aiuto: eſſendo gionte a Napoli Rinato fece caſtellano de quel caſtel Nouo un certo Antonio Caluo Genoueſe: delqual era debitore de una grandiſſima ſumma & quantita de denari: & mettendouelo dentro monto inſieme con tutta la ſua compagnia de Francioſi in ſu quella naue & (come e dicto) uenne a Piſa & dapoi a Fiorenza: in quel mezzo Antonio Caluo ſopraditto hebbe dal Re Alphonſo tanti denari quanti gli era obligato Rinato & dettegli quel caſtello ritornandoſi con quelli denari a Genoua. Eſſendo paſſati undeci anni fu chiamato Rinato in Italia dal Ducha Franceſcho & da Fiorentini con molte ꝓmeſſe de fauorirlo ritornare nel regno: & lui non hauendo anchora fermo lanimo in pace cupido de racquiſtare lo honore el regno uenne in Italia con doi millia caualli: & eſſendo gionto appreſſo a Milano fu ordinato far guerra contra a Venetiani: & mandoronui lui inſieme con Bartholomeo Coleone da Bergamo: & luno & laltro ſcorrẽdo tutto el paeſe de Breſcia preſeno molte caſtelle: pur poi uedendo eſſere tenuto in parole laſſo Ioanne ſuo figliolo in Fiorenza & lui (come e dicto) ritorno a Marſilia: doue conſumo tutta la ſua uita in pace: & mori nel anno della noſtra ſalute. 1480. del meſe de Genaro. 1442

¶ Alphonſo figliolo de Ferrando: optimo Re de Ragona: hauendo ſuperato q̃ſto anno Rinato de Angioia racq̃ſto el regno de Napoli & tẽnelo circa. 22. anni: benche prima fuſſe regnato molti anni in Ragona, Spagna, & Sardegna. Eſſendo coſtui el primogenito ſucceſſe nel regno paterno: & dandoſi totalmente a far fatti darme comincio penſare douergli eſſere facile acquiſtare el reame di Napoli eſſendo poſſeduto in quel tempo da una dõna: cioe dalla Regina Giouána dalaquale era ſtato adoptato: ma per certi ſdegni la prefata regina chiamo Rinato da Angioia cõtra Alphonſo: onde ne nacqueno le guerre fra loro ditte de ſopra nella uita della regina Giouanna & ſimelmente del preditto Rinato: hauẽdo totalmente obtenuto poi el regno & morti certi ſignori che gli parea eſſergli contrarii & pacificato ogni coſa: per maggiore triompho uictoria & terrore delli ſubditi ſi fece portare per la citta de Napoli in ſu uno carro triõphale & indorato. Paſſato alchun tempo comincio mouer guerra & crudele uerſo li Fiorentini: & nel principio preſe nel paeſe de Volterra molte caſtelle & ſimelmente anchora per la Marẽma: poſe dapoi el cãpo a Piombino & tẽnelo un pezo aſſediato: & non lo potendo obtenere fra per li tempi contrarii & morte de ſuoi ſi leuo da campo & ritornoſſi a Napoli: & fra pocho tempo mori ſenza figlioli legittimi: benche reſtaſſe Ferdinãdo ſuo figliolo baſtardo nato de una cõcubina & per ſuo teſtamento uniuerſale ſuo herede nel regno: & nel regno de Ragona reſto Ioanne ſuo fratello. Queſto Alphonſo hauendo obtenuti tre regni laſſo tanto theſoro quanto mai neſciuno delli ſuoi antéceſſori o altro Re de Italia: coſtui fu liberaliſſimo, magnanimo, ſplendido, & quanto alchuno altro Re glorioſo: fortunato nelle arme & uictorioſo: aduenga che combattendo gia con Genoueſi da loro fuſſe preſo: come fu ditto nel ſuo locho de ſopra.

¶ Bernardino da Siena, del ordine de Sancto Franceſcho Seraphico: celeberrimo & magno annonciatore del uerbo diuino nel ſuo tempo: eſſendo de eta de anni. 63. pieno de ſanctita & ſcientia mori queſto anno nella citta de Laquila: della prouincia de Abruzo: el cui corpo hauendo fatti infiniti miracoli e ſtato ſempre tenuto con riuerentia grandiſſima: & Nicola Papa. 5. lo meſſe nel numero delli ſancti confeſſori canonizandolo ſolẽnemente: nel. 1450. & celebraſi la ſolẽnita ſua a di. 20. de Magio. 1443

¶ Ioãne Vayuoda, ouer Vniade: loquale fu di Mathia Re patre: in queſti tempi de larte militare peritiſſimo: eſſendo magno & excellente & illuſtre reſplendette. Loquale fu di natione Valacho: & da nobil gente (ma pouera) hebbe origine: ma fu de ingegno dextro: & de animo grande: & de

de: & de

de:& de tutte le uirtute molto amatore essendo:molte prospere battaglie con li Turchi fece:e de le spoglie de li inimici li templi de Vngaria orno. Et primo de tutti appresso li Vnghari le squadre de Turchi potere essere uincte & rotte demonstro. Per lequal cose cōmosso Vlatislao Re di Polonia:esso anchora far battaglia:con Amurathe prīcipe de Turchi certamente non dubito. Questo morto lo predicto Vlatislao:loquale Re de li Vngari se chiamaua per Latislao fanciullino figliolo de Alberto Imperatore la tutela del regno piglio:& tutta la prouincia come Re in uirga ferrea gouerno. Finalmente li Turchi apṗsso Alba castello che Belgrado in uulgare se chiama uituperosamente amazzati:& atterrati poco tempo dapoi in uita stette:lassati dopo se doi figlioli:zoe Latislao maior di etate:& Mathia fu poi Re inclito & degno. Dicono intra laltre cose di questo christianissimo principe:che conciosiacosa che cominciasse sentirse male:& uolesse ī tutto lo corpo de christo prendere:& existimando essere cosa indegna tale corpo essere ad se portato:& intrare nella casa del seruo:ma se dice che comando che esso fusse al tempio portato:Oue receuuto lo sacramento de la Eucharestia subitamente in mano de li sacerdoti lo spirito ad Dio come Re iustissimo christianissimo & sacratissimo rendette. Felice spirito elquale al signore retorno:doppo el gran facto che appresso Belgrado fece.

¶ Iacobo Re di Scotia:essendo stato gran tempo in Anglia pregione del Re Hērico:questo anno lassato con la noua moglie Anglese:gli fu concesso che ritornasse a casa. Elquale come che era matto & homo de poco intelletto:subito tornato amazzo molti signori. Ma anchora lui non molto dapoi da suoi domestici gli fu tagliato el capo. Elqual morto el suo figliolo dimandato Iacobo a lui simile regno.

6643 1444 ¶ Vladislao Re di Polonia:del gran Ladislao superior figliolo:questo anno nel di de san Martino con tutto lexercito suo nella battaglia contra Turchi fu fracassato:Giouine certo di grande animo:elquale non per suo iudicio:ma per persuasione di suoi dal pacifico regno in quel daltrui non a pace:ma a guerra:non ad acquistar robbe:ma a la morte ouero alla seruitu fu tirato. Questo fu quel Ladislao elquale hauea occupato el regno de Vngharia:& el serenissimo Ladislao nato doppo la morte del suo patre:anchora essendo fanciullino:de Vngharia & di Boemia Reprimo de la signoria del patre & del auo spoglio. Ando adonque questo inclito giouine & Re con molti Vngari, Valachi,& Bulgari & Rutheni. Essendo esso Iuliano Cardinale legato cōbattendo fino a Rumania:doue tanti lor cōmodi hebbeno:che non troppo de longe da Andrinopoli posero el campo. El che dapoi che fu facto intendere al signore de Turchi:subito nel Asia grandissimo exercito ricolto:passo el mare con.40.millia combattenti:& con quello & con maiore exercito assalto li christiani. Ne li animosi christiani renunciaro el combattere:elq̄le certamente fu tanto aspero & crudele:che raro tra mortali se dice essere stato un simile. Duro assai la battaglia & dubiosa:& da una parte & laltra fu guerrigiato di equal pugna. Et cosi mentre che li nostri per Christo:& quelli per Machometo combatteuano:li exerciti de luna & de laltra parte furon di tanto animo:che furono amazzati tra luno & laltro campo circa.15.millia persone:in tal modo che luna & laltra parte equale erano di combattere. Finalmente reingagliardito el cāpo. al ultimo lexercito de Turchi per la moltitudine fu uincitore. Sonno alchuni che dicano che mai per ricordanza de uecchi in tutta la Europa fu si sanguinosa battaglia facta:ne mancho di Turchi che de Christiani in quella guerra dixero che morirono. Opinione fu che fusse tagliati a pezzi.80.millia homini:de luna & de laltra parte. In quella medesima guerra mori Giuliano cardinale de sancto Angelo li per parte de la Romana chiesia legato homo di certo eloquentissimo & prudentissimo. Con lui anchora furono amazzati el Vescouo Agrigentino:& el Vescouo uaridinense & molti baroni. Ma Giouanne Vaiuoda transiluano homo magnanimo : con pochi di quella guerra fugendo si saluo:elquale pocho inanci con diece millia persone rompe un certo Bassan Turcho con.20.millia combattenti:& de soi duo millia morti & quattro millia presi:riporto grande honore in tal modo:finalmente el nobilissimo Re Ladislao de Polonia finila uita sua:niuno figliolo lassato doppo lui. Nel regno delquale signoregio el suo fratello Cassimiro.

6644 ¶ Cassimiro del predicto Re Vlatislao carnal fratello:in questo anno nel di de sancto Martino el suo fratello Re nella battaglia contra Turchi amazzato. Essendo Ducha de Lituania prouincia:da Poloni chiamato & pregato:piglio la corona regale nella citta de Craconia & regno anni sei. E la citta de Craconia piu che laltre citta de Polonia bene edificata:nellaquale la schola de larte liberale e in fiore:uero e che laltre citta sono di legno:le case de lequale sono di luto. Et e essa prouincia de Polonia in Sarmatia:el paese de laquale e grande piana & piena di selue. Et de le uigne in tutto indegna. Fu finalmente el regno di questa gente da principio diuiso in quatro parte:lequale el Re per tutto lanno le circonda. Et ciaschuna parte gouerna el Re per tre mesi: ma si ue stara piu de tre mesi:bisogna che uiua del suo. Et questo bisogna fare perche ha carestia de oro & de argento. Questo Cassimiro adunque pigliato el regno non molto dapuoi piglio anchora per donna la sorella de Ladislao Re figliolo de Alberto Imperatore. A costui fra molte cose contra li Frati Todeschi liquali sono chiamati de Sancta Maria si come al patre gia accade forono

guerre. Delquale diremo piu cose. Fu finalmente intra li altri Re Cassimiro Christianissimo uictorioso, humanissimo, & piatosissimo, & grandemente desideroso di littere. Elquale a lultimo morendo lasso di po se Vlatislao & Alberto soi figlioli: intra quali dapoi non fu piccola discordanza del regno: si come di sotto nel suo locho diremo.

¶ Federico de Vrbino & da Gubbio citta nella Vmbria che hoggi e parte de la Marcha principe: dapoi da Sixto Pontifice Romano del titulo del Duchato di quelle citta con solennita donato in questo anno lo imperio di quelle citta piglio: & regno trentaocto anni. Questo fuora de la famiglia illustre delli Feltrensi nacque: loquale in prima la scientia de larte militare: & la doctrina delle bone littere con incredibile prudentia molto ornauano. Perche Guidone Conte de Vrbino putatiuo patre di questo conciosiacosa che la donna della nobile famiglia de Colonesi hauesse menata. & figlioli maschi da quella habuti non hauesse se comincio molto a dolere: zoe in che modo Imperio nella sua gente multiplicare potesse. Donde pigliato consiglio: che una concubina di se pregna publicare comincio. Dapoi di Bernardino dalla corda suo parente huomo preclarissimo uno figliolo alhora a caso nato sottoponere & per suo quello nutricare fece: loquale le chiamo Federico. Ma unaltro matrimonio facto: conciosiacosa che uno figliolo da quella hauesse habuto: quello chiamo Oddo: nelquale uoltato ogni suo pensiero Federico de littere egregiamente instituto: etiamdio alle discipline militare lo dette ad amaestrare. Nellaquale arte insino a la morte magnificamente perseuero: per laquale nella eta giouenile uno occhio in giostra perde. Guidone morto Oddo predicto suo figliolo ad quello succedette: ma poco tempo regno. Perche nella giouenile etate allo imperio electo per tutte le spurcitie uerso le nobile donne subitamente comincio ad furiare: loquale conciosiacosa che non alla sua sfrenata libidine non hauesse imparato con uno rumore populare insieme con uno protonotario Carpesiano fu amazzato. Li corpi de quali in piazza portati & dispartiti con denti morsicando li stracciorono. Oddo adunche in questo modo morto: questo Federico figliolo de Guidone putatiuo dal populo chiamato conte Principe de li Vrbinati con gran gloria fu facto. Homo certamente claro (come e stato dicto) ne la arte militare egregiamente admaestrato. Elquale nel administrare li facti della guerra hebbe consiglio: & in pigliare cose pericolose lanimo mai gli mancho. ne fu ueramente piu claro nelli facti che nella fede. Laqualcosa in molte cose chiaramente fu manifesta. El Conte Federico adunche di queste uirtute molto illustrato da tutte le potentie de Italia: & da li principi & summi Pontifici: maximamente da Sixto pontifice maximo sempre de molti beneficii: & honori fu dotato: & sopra laltre cose de la dignita Duchale ornato con grande triumpho & gloria fu. Oltra di questo benche nel fare le guerre sempre destro & astuto sia stato tenuto. Nientedimeno de la christiana religione fu obseruantissimo: & che li poueri & religiosi & docti homini sempre amo e manifesto. La citta de Vrbino etiamdio de templi magnifici: & de molti monasterii & de altri quando priuati quando publici edificii: & quelli certamente superbissimi: & maggiormente de la libraria quasi come quella de Philadelpho Re celeberrima, & famosissima: & etiamdio la sua citta de Vrbino de mura & de torre grossissime fortissima fece. Questo di quanta fede sia stato & amore etiamdio nella sua giouentute chiaramente se puo uedere nello infortunio del magnanimo Francesco Sforza da Eugenio Pontifice dalla Marcha Danchona descaccio: perche tutti li suoi coniuncti per sangue dallo inclito Francesco Sforza serano rebellati: ma solamente uno Federico giouinetto fu trouato: loquale de la sanctita de la fede non se parti. Esso Francesco Sforza da uintimillia combattenti inimici perseguitato a questo Federico come ad opportuna stantia & unico refugio era recorso: allhora Federico egregio giouinetto tutto lo suo dominio: & la uita sua piu presto perdere che patere de la fede sua alchuna cosa falsa & sinistra se existimasse. Questo principe illustrissimo tolse per mogliere Baptista uergine pudicissima & doctissima fanciulla de Alexandro Sforza Signore de Pesaro figliola de la clarissima Laude de laquale nello libro de le donne famose uno tractato habbiano facto: da laquale conciosiacosa che piu fanciulle honeste hauute: finalmente Guidone ultimo figliolo hebbe: loquale parturito nel suo parto essa dilectissima lo spirito dal suo celeste corpo separo. Le exequie de laquale splendidissime doppo uno mese con solemne & gran Pompa celebrare determinando tutta quasi Italia a lo suo pianto tiro. Donde & per origine de essa: & per la fama della passata de questa uita Baptista: & per la bonta piu che quatrocento caualli de forestieri Principi con mutati uestimenti presente gli furono. Intra liquali gli fu Ioanne Antonio Campano e Vescouo: loquale per nome di Sixto Pontifice maximo la oratione funebre recito. Finalmente lo inclito Principe Federico appresso Ferrara Capitano de lexercito contra li Venetiani essendo nel anno della nostra salute el di nono del mese de Septembre pieno di gloriosi zorni di questa uita passo: & portato ad Vrbino nelle sepulture.

¶ Vno certo Gregorio di Seruia disposto huomo certamente grande: ma pessimo principe: & anchora heretico: elquale ne la christiana ne la Machomethana legge obseruaua. a giorni passati habiando dato per moglie la sua figlia ad Amuratho principe de Turchi: da esso genero scacciato:

1444 | 6643

6644

ciato:con la moglie,con li figlioli,& con ſacerdoti de la gente ſua uẽne in Vngaria:doue che grã tempo ſtette sbandito.Ilche ſentendo Giouanne Vayuoda huõ clariſſimo:cõmoſſo per zelo del chriaſtianeſimo:ſubito adunate nõ molte gente uirilmẽte cõ eſſi turchi cõbatteti:& gran parte della perduta Seruia cõ gran uirtu ſenza tardare riſcoſſe:& a q̃ſto ingratiſſimo Georgio reſtitui

6643

e molte coſe reſeruo ꝑ ſe.Ma q̃ſto anno el medeſimo Vayuoda fugẽdo in Seruia da la battaglia uarinenſe:da queſto peſſimo hõ fu ingãnato:& p̃ſo come inimico fu in p̄giõ reſtretto:ne prima laſſare el uolſe che gli reſtituiſſe li ſoi per inanci preſi caſtelli.Ne molto dapoi andãdo li Turchi a Cõſtãtinopoli & minaciando di uoler andare col cãpo in Seruia:ando unaltra uolta in Vngaria a dimandare aiuto:& peruẽne fino in Auſtria:doue ando al giouinetto Ladiſlao Re.Era alhora uechio quaſi di.96.anni:degno de eſſere uenerato:ſe drictamente haueſſe creduto nella chriſtia na religione:perche come dicano era grandiſſima la auctorita del ſuo parlare:& la maeſta corpo rea.A queſto dicano che ando el gran predicatore Giouanne capeſtrano & quello che la Romana chieſia crede & inſegna gli dechiaro & grãdemẽte lexorto che uoleſſe laſſare li errori de la ſua gente.Alqual finalmente dette queſta riſpoſta.Anni gia.90.in queſta lege laquale da li patri mei ho hauuta:ſon ſtato:per ilche uorria piu preſto impicarmi per le canne de la gola:che laſſare li loro amaeſtramenti.Retornato finalmente Georgio in Seruia intendendo de Michael Zilagi elqual alhora a Alba con laiuto era uenuto:& Ladiſlao ſuo fratello era con carri fuor de la citta: mando alquanti ſoldati che quelli o ueramente li amazzaſſe ouero li pigliaſſe:la donde preſero ſolamente Ladiſlao:& quello tagliaro a menuto in pezzi.Ma queſto non ando al peſſimo homo ſenza punitione:perche da li a pochi giorni paſſando appreſſo el Danubio:eſſendo aſſaltato da Michaele Zilagi con larme.tagliatogli doi deta de la ſua man dextra:nõ poſſendoſe reſtagnare el ſangue:la miſera uita el peſſimo homo perſe:laſſati doi ſuoi figlioli Lazaro & Gregorio:infra quali fu piccola contemplatione de la heredita.

6644 1445

ℭ Lodouico Gonzaga ſecondo Marcheſe de Mantoua:eſſendo morto Ioanne Franceſco ſuo patre ſucceſſe in quel dominio paterno queſto anno:& tẽnelo.33.anni:coſtui fu robuſto de corpo exercitato nelle arme:& de ſcientia pieno:& da piccolo fu dato dal patre a Vectorino da Feltre doctiſſimo accio che da lui fuſſe admeſtrato:& eſſendo creſciuto Ioanne Franceſco ſuo patre lo meſſe al ſoldo del Ducha Philippo de Milano:& fu inſieme con Nicholo Piccinino:& ſimilmẽte fu con Franceſco Sforza doppo la morte del prefato Philippo:& in ogni battaglia che fece fu quaſi ſempre per la ſua prudentia oltra le forze uincitore:& maximamente contra lo Re Alphõſo:per laqualcoſa fu chiamato per ſopra nome Turcho da molti:& per queſta cagiõe fu da ogni potentia amato de Italia:& ſempre in ogni ſua ꝓmeſſa ueridico:ne mai da quelle per prieghi, p̃ſenti,luſenghe,o minacci fu potuto ſuolgere:& per queſte cagione fu dal Ducha Philippo in tal modo amato,& dal Ducha Franceſco,& anchora dal Ducha Galeazo:che da Philippo era chiamato figliolo di Franceſco Fratello & de Galeazo patre per maggiore riuerentia:& ſimilmente da tutti populi amato & chiamato lo arbitrio iuſto de tutta la Lombardia:& ſempre rexe & gouerno li ſuoi ſubditi con ſumma prudentia,humanita,& iuſtitia:& de uita ſi religioſo che riempie li monaſterii de le ſue citta de religioſi obſeruanti.finalmente eſſendo de eta de anni.66.mori nel.1447.del meſe de zugno.& laſſo.5.figlioli acquiſtati de Barbara figliola del Illuſtriſſimo Ducha de Brandeburg:homini ne la eta noſtra in ogni coſa preſtantiſſimi & degni: fra liquali fu Federico che gli ſucceſſe nel dominio,Franceſco Cardinale,Lodouico Prothonotario, Ioanne Franceſco,& Ridolpho:tutti ripieni de uirtu.

ℭ Carlo fratello de eſſo Marcheſe:di cui hora e ſtato parlato:ſo di grã ſtatura:& q̃ſi ha hauuto forma de Gigante,& de forze:leq̃le a la grandeza reſpondeuano.Coſtui primamente fu chiaro nel dire:& nelle littere greche & latine amaeſtrato:& de animo incõſtante e de ingegno ad ogni gran coſa,o honeſto,o coſtumato che ſe fuſſe apparechiato.Alquale tra laltre coſe non fu pocha ſperanza calcata de Milaneſi la liberta tirarſe el dominio de la citta a ſe.Per laqual coſa da Franceſco Sforza facto Ducha de Milano.fu impregionato.ma da Lodouico predicto fratello fu liberato ſotto giuramento:elquale non uolendo ſatisfare a le promeſſe ſue:da eſſo ſuo fratello elq̃le haueua promeſſo:fu priuato de tutti li ſuoi caſtelli liquali haueua nel territorio di Mantoua. La donde queſto Carlo fece molti mali & dãni nel paeſe Mantuano.

ℭ Baptiſta Canneſco & Hannibale Bentiuoglio:nobili principi de le parte de Bologna: luno & laltro bramoſi de ſangue.Queſto anno habiando cacciato de Bologna non ſenza grande occiſione la parte di Lamberti:tutti doi loro de comun conſiglio ſe conuenero de reger la citta. Liq̃li benche ſe legaſſero lun laltro di ſacramento de compatritio:niente uolſero nondimeno eſſere megliori:anci peggiori.Perche habiando tenuto a bapteſimo Hãnibale el figliolo de Baptiſta: andando un giorno col compare a ueder la comare laquale nouamente era di parto: & a quella toccandogli la mano congratulandoſe del nato figliolo de puocho. Marauegliosa coſa ſubito da cognati del traditor Baptiſta a limprouiſo aſſaltato fu morto:in tanto che manifeſtamente dechiaroſſe da Baptiſta non eſſere ſtato recercato el ſacramento del compatritio per confirma-

re una ſtrecta amicitia & pacto quanto per hauer maggior cõmodita de amazzarlo. Ma la mor te de Hannibale non fu ſenza uendecta. Perche coloro che ſequitauano la parte ſua poco dapoi armatoci & ſcacciati li inimici: obtenero la piazza. Finalmente Baptiſta ritrouato per ſegno dũ putto che gliera naſcoſto ſotto terra in una certa cauerna con certi ſuoi compagni con fumo inde fu facto uſcire: & ſenza dimora da piu ferite trapaſſato: laſſo la miſera anima. & quella meſu ra con laquale lui meſuro ad altri: fu meſurato a lui. Coſi certamente da principio diſſe el ſignor. Colui che ſpargera el ſangue humano: anchora il ſuo biſogna che ſia ſparſo. El corpo de eſſo Ba ptiſta ſtraſcinato in piazza: & aſſai eſſendo uilaneggiato: conciosia che molti come fere el ſuo cuore con denti ſtracciaſſero: & non haueriano hauuto in honore el ſuo ſangue: finalmente fu ab bruſciato.

6645

¶ Ma Xantho Bentiuoglio (del predicto occiſo Hãnibale patre) figliolo baſtardo: a queſti mal tempi ſtaua a Fiorenza uiuendo poueramente facendo larte de la lana: non ſapiando de chi pa tre nato ſi fuſſe. Coſtui da Bologneſi (amazzati el predicto Baptiſta & Hannibale ſi come e di cto) ſubito chiamato: torno a caſa quaſi sforzato. Et da lanaro primamente el fecero tutore a Giouanne piccolo figliolo de Hannibale & de la republica di Bologna gli dettero el primo luo cho. La fortezza certamente delquale nelle coſe contrarie: & quella moderatione nelle coſe pro ſpere uſo: che per fine fu monſtrata: che per certo tutti teneuano chel fuſſe figliolo de Hercule. Elquale tra laltre coſe accadendo che li fori uſciti una nocte per tradimento reintraro ne la ter ra liquali eſſendo quaſi uincitori: non ſenza grande animo ſuegliati li amici: & preſe larme & cõ quelli animoſamente affrontoſſe. Ne molto fu che di eſſi molti uccisi: uirilmente ſcaccio de la cit ta. In queſto ſuo regnare ſtando innocentemente per fino a lanno de la ſalute noſtra. 1453. a di primo del meſe de Octobre mori nella citta di Bologna: alquale Giouanne del predicto Hanni bale Bentiuoglio figliolo ſucceſſe.

¶ Henrico Re de Anglia: homo de ſmeſurato aĩo: & principe de grã potentia: a queſti tempi da poi chel reame de Franciosi aſſai combatte: & quello per maggior parte ſottometeſſe al ſuo po tere: gia deſideroſo de ripoſſo & de ſolitudine: comenzo a gouernare el dicto regno piu col iudi cio daltri che col ſuo. La donde molto confidandoſe del conſiglio del Duca Soffolto: a quello q̃ ſi dette la ſua auctorita. Elqual comincio a dar legge ſecondo el ſuo uolere: & a populi & a princi pi. Ma per queſto conciosia che le coſe de Anglia comenzaſſero a ſminuirſe: el Ducha Oboracẽ ſe recolte molte gente & fortificato di molti baroni ando a Lodina per prouedere a la ſalute del Re & del regno. Et inteſa la ſua uenuta Soffolto non laſpeto: ma apparechiato uno legno: penſo di ſaluarſe col fugire: ma la deſtinata morte chi la fugera. Mandati per le uie alchuni chel doueſ ſero pigliare: el gionſero: & quel pigliato ne la prora de la naue con laqual fugiua gli tagliaro el capo. El Ducha anchora de Somerſeto elquale appreſſo del Re era di gran conto: preſo & meſſo in pregione: non molto dapoi con molte nobile perſone fu occiſo.

¶ Haſthore Manfredo ſignore de la citta de Faenza poſta in Flãminia prouincia de Italia que ſto anno morto el ſuo fratello Guido: delquale nel arte militare ſe referiſcano gran coſe a quello nella ſignoria de Faenza & de Imola ſuccedette: ma quanto el uiueſſe nõ ſe ſa. Et anchora lui nel arme & nelle altre coſe per ogni uerſo fu cognoſciuto. Elquale tra laltre coſe alchuna uolta ſeruẽ do a Fiorentini contra al Re Alphonſo: fece contra deſſo memoreuoli facti: per ilche tractando ſe a Napoli la pace de tutta Italia: ricordandoſe di queſta iniuria: lui uolſe che fuſſe fore de la com mune pace inſieme con Sigiſmondo malateſta. Coſtui fortifico la citta di Faenza duno inexpu gnabile muro & de baſtioni, foſſi, & ripari, & marauegliosamente adorno el ſuo palazzo. Dapoi ſe laſſo doi figlioli, cioe Carlo magiore di tempo & Galeotto: liquali tutti doi li ſuccedettero ne la ſignoria. Et tre figliole: luna de lequale con ſua diſgratiatiſſima fortuna fu maritata a Oſtaſio Polenteſio ſignore de Rauenna: & poco tempo fu col marito nel Iſola de Candia in perpetuo cõ finata: ma laltre doe a Primo & Checo Ordelaphi fratelli furono date per mogliere.

1445 6644

¶ Cõſtantino Paleologo ultimo de tal famiglia: Imperatore de Greci: eſſendo morto queſto an no Ioanne ſuo fratello ſenza figlioli preſe lo imperio & regno. 8. anni. coſtui fu magnanimo ani moſo & gagliardo: & eſſendo Re prima de Pelloponneſo combatte uirilmente aſſai uolte cõtra Turchi: & contra loro fece coſe mirabile: in modo tale che intro gia molto dentro nelli loro pae ſi ſcorrendo non dubitãdo combattere de le loro caſtelle: per laqualcoſa per ſopra nome fu chia mato Dragho: ma poi eſſendogli tolta la citta de Heraclea fortiſſima da Amuratho principe de Turchi & ogni fortezza che ſaluaua prima li Greci da Turchi gli comincio manchare lanimo in modo tale che non parue mai che ſi fuſſe exercitato ne larme: & ſe impauri ſi forte che per ſe ſteſſo ſi fece Tributario del prefato Amuratho gran Turcho: elquale morendo laſſo Mahume to ſuo figliuolo Principe de Turchi: elquale non ſolo non fu contento del incenſo ne de lo Im perio de queſto Conſtantino: ma hauendolo preſo con tormenti lo fece morire: perche era ſta to a campo a Conſtantinopoli cinquanta giorni cõ moltitudine infinita & mirabile de Turchi & hauendola preſa & morto Conſtantino: per maggiore diſpreggio fece ponere ſopra una haſte

el suo capo & portarlo per tutto el campo in quel modo:& tutta quella citta gia nobilissima fu messa assacho da Turchi & da loro morti un numero icredibile de Greci:de questa tal furia scāporono doi figlioli de questo Cōstantino:liquali uenendo puoi a Roma furono humanissimamente receuuti dal Papa:elquale ordino una prouisione a loro in tal modo che potesseno uiuere honoreuolmente de li beni de la chiesia:la perdita del imperio de Grecia li gesti de questo Imperatore fu descripta in uersi da Vbertino Pusculo poeta celeberrimo de la citta de Brescia:elquale scampo anchora lui in quel tempo da le mane de Turchi.

6645 1446 ¶ Nicholo da Tolentino del ordine de li Heremitani del Beato Augustino:loquale certamente nel anno de la nostra salute.1294.era de la uita passato in questo anno de infiniti miracoli famoso da Eugenio pontifice essendo presente tutto lo populo & tutta la compagnia de Cardinali cō gran pompa nel numero de gli sancti confessori fu acceptato.Haueua uoluto nientedimeno Ioāne.22.Papa loquale de la sua sanctita haueua habuta principal notitia questo honore ad quello impartire:ma stimulato da molte perturbationi di guerra & tempesta de scisme:& da la morte ꝑuenuto quello insino ad questo giorno(per diuino consiglio come existimo) ad maggior gloria desso sanctissimo confessore fu prolōgato.Et perche di questo sanctissimo homo(come per certo experimento ho inteso)li facti excellenti & uirtu molte furono:lequale drictamēte & honestamente manifestare & narrare se possono.Imperho se oltra lo costume de la pigliata opera piu longo in scriuere la sua uita:a la grandeza de le cose non a la mia specialita attribuire se douea.Ne lo cieco amore de la mia religione in magnificare quello me po ingānare.Perche quello che la uniuersa ecclesia de christo celebra cō tante grande laude non po essere se clarissimo.Adūque questo Nicolo da uno castello de la Marcha che.S.Angelo se dimanda sotto la citta de Fermo de parenti poueri nato primamēte se ad Dio imperpetuo dono che cognoscere Dio ꝑ eta gli fusse licito. Et alquanto cresciuto:lo corpo & laīa ad Christo signore nostro in prima consecro:loquale nel sacrificio de lo altare offerito in specie di fanciullino spesse uolte contēplo:& da q̄l medesimo alcune cose secrete de la celeste corte audir merito.Lequale con lingua humana nō se possono dire. Nelli principii de la sua adolescentia & prima giouētute al mōdo renūciando lordine de li Heremiti del beato Augustino spōtaneamēte abbracio.Et subito fu facto.Lo suo corpicello ad esse ītroito de la sua religione cō molti ieiunii,uigilie,& battiture & con altri tormenti grandemente aflixe:le mondane & carnale delicanze da se tutte finalmente remosse:& alla oratione:& alla cōtemplatione tutto se dette.Et humelmente anchora ogni exercitio de religione uolentieri exercito:elquale niente piu desideraua che esser tenuto humile,& uile,& refutato:ogni suo fauellare,o era raro,o ueramente quando era de bisogno tractare de costumi,de pieta,& de religione, & del dispregio del mondo,o uero de lo amore de Dio,& del proximo,& de la celeste patria sempre fu sollicito.Non fauellaua alcuna parola ociosa:ma ogni sua parola sempre era sancta. Fece anchora questo hō grandissima abstinētia,& mirabile austerita de uita:perche carne,uino,& oua,lacticini,& casio,pesce,& uiuande dicte pulmenti,o torte tutti desprezo:& di pane & acqua era contēto:usaua lo cilicio,& lo circulo di ferro sotto frusto,& squarzato uestimento,o uero habito: con liquali la carne sua molto maceraua,duri,& aspri coperture sempre elegeua:ne liquali iacendo breue sonno prendeua.Oltra di questo con spinose cordicelle:& ferree discipline la sua carne maceraua.Hebbe etiamdio questo sancto homo molte tentatione diabolice:con lequale spesse fiate cōbatteua:& da quali spesse fiate con molte battiture era oppressato.Ne perho per tante fatiche:ne per tante stimulatiōe mai ne etiamdio un poco del sancto proposito se parti:ne mai lasso le opere de la charita,& de la obedientia.Tutto lo suo tempo,o uegliando,o legendo,orando, o contemplando,o odendo le secrete confessione,o uisitando li infirmi consumo . Reprehēdeua li peccatori:liquali con dolce parole ad penitentia li reduceua:& li amaestramenti de la salute cōtinuamente ad tutti porgeua.Fu in quello etiamdio lo spirito de la prophetia : & predisse molte cose auanti che fusseno facte.Et ad quello molti infermi menati:& alchuni tribulati da li maligni spiriti sanati furono.Ma poi che questo sanctissimo homo in cielo fu riceuuto le oratione & li uoti de li precanti & supplicanti de qualunche facti:benignamente ha uditi.Donde quasi infiniti liquali da diuerse infirmita erano tenuti:conciosiacosa che lo suo adiutorio:& lo suo fauore domandasseno:al beneficio de la sanita subito ritornaua. Per laqualcosa in tutto lo mondo lo suo nome con molta fama fu acceptato.Et molti uoti ogni di se fanno.Et in tāto adesso de spessissimi miracoli se honora, & orna:che doppo lo tempo de li apostoli raro sancto sia trouato che ad quello se possa adsimigliare.Et benche de altri & altri miracoli sia stato famoso : questo uno prestantissimo & manifestissimo de tutti li miracoli essere stato existimo:che doppo la sua canonizatione subitamente alla ecclesia Romana gia lōgo tempo da le perturbatione de le scisme stimulata per li soi meriti:& intercessione tutti li errori leuati grande pace(mentre nessuno la speraua)subitamente sia facta:laquale insino al presente magiormente perseuera.Per laqualcosa q̄llo glorioso Pontifice Eugenio con allegrezza ineffabile quello nel numero de li sancti hauesse computato:questa oratione bellissima:& celebratissima con alta uoce canto dicendo.Concedē

quesumus omnipotẽs deus ut ecclesia tua qua in fine seculorum ineffabili prouidentia beati Nicolai confessoris tui uirtutum:& miraculorum magnitudine coruscat ipsius meritis & intercessione eliminatis erroribus perpetua pace ac unitate letetur per dominum nostrum &c.zoe concedeci te pregamo omnipotente Dio che la ecclesia tua laquale in fine de li seculi con ineffabile prouidentia del beato Nicolo picente confessore tuo per la moltitudine de le uirtute & de li miracoli resplende per li meriti soi & per la itercessione leuati li errori con ꝑpetua pace & unitate: se allegri per lo nr̃o signore Iesu xp̃o che uiua & regna per tutti li seculi de li seculi amen. Queste cose di questo sancto Nicolo non quello che ho uoluto:ma quello che ho potuto in laude sua:in questo uolume dire basteno:non che quello de la mia laude:onde qualunche altro habbia bisogno:& che di quella se dilecta existimi:ma per cagion de la nostra utilita:conciosiacosa che noi habbiamo debisogno spesse fiate de la sua intercessione:& molto magiormente io loquale per li meriti di questo sanctissimo & gloriosissimo confessore molti & grandi beneficii spesse fiate appresso el signore me hauere impetrati con manifesta fede lho compreso:& magiormẽte nella crudelissima peste:laquale la citta de Brexia nellanno del signore.1479.me hauea assaltata: grauissima & pestifera febre per suo adiutorio:& intercessione me liberato senti:conciosiacosa che nessuna speranza di salute li restasse.Et se auanti questo tempo alchuno studio de deuotione da me se douea:molto maggiore al presente certamente se deue hauere.Delle prece delquale spesse fiate ho experimentato che in me molto sono ualute. Lo di anniuersale de la festa di questo sanctissimo patre nel decimo de Sepembre se celebra & festegia.

¶ Papa.219.

Nicola. P̃P̃.219. — 1447

NIcola di tal nome.5.Põtifice:nato in Serezano:nella dioceſi de Luna: el cui ꝑprio nome fu inãci Thomaso:figliolo de Bartholomeo medico:benche de poueri parẽti nascesse & plebei fu electo q̃sto anno & tẽne el papato.8.anni.costui fu ueramẽte del papato degno & per q̃llo necessario:pieno de uirtu & amator ꝓcipuo de li huoĩ docti:& doue sentiua che ne fusse qualchuno mãdaua per lui:& uerso de quelli con dignita beneficii danari & officii fu liberalissimo:eẽndo (come e dicto)pieno de uirtu & de religione,& da Dio & da li hoĩ amato in uno anno medesimo fu electo Vescouo,Cardinale,& Papa cõ grandissima pace:perche cõ la prudentia sua uirtu,& consiglio si fece beniuoli tutti quanti li Principi & Re de Christiani:per laq̃l cosa Papa Felice in q̃l tẽpo(come fu dicto nel suo loco de sopra)uedendo q̃sta electione de Nicola essere facta da Dio spõtaneamẽte renuncio el Papato:accioche si leuasse ogni scisma & contentione de la chiesia:uedendo Nicola tale humanita & hauẽdo notitia de le uirtu,& bonta de Felice lo creo Cardinale & mandolli el capello:& fecelo de tutta la Germania & la Sauoia legato apostolico cõ auctorita amplissima mẽtre che uiuesse:de lequal cose si ralegro tutto el mõdo essendo totalmẽte pacificata la chiesia e leuate le scisme.Et accio che de tal beneficio Nicola non paresse uerso de Dio ingrato fece per Roma ordinare una processione diuotissima:& lui in persona anchora uolse andare con tutto q̃nto el clero Religiosi,Prelati,& Cardinali:el simile feciono tutti li lochi oltramonti & de Italia:maxime nelle citta principale:ringratiando Idio de tale beneficio in hauer liberata la sua chiesia Sancta de tante scisme & affanni & molto tẽpo se abstenneno da le guerre li Signori luno con laltro per tal beneficio & per la grauita uirtu & bonta di questo Pontifice: nel cui tẽpo uenne a Roma lo Imperatore Federico insieme con la imperatrice per essere da lui incoronati(come dicemo descriuendo la uita de Federico de sopra).Questo glorioso Pontifice fece in Roma & fora molti degni edificii:& maximamente ne le habitatione del Papa appresso ad Sancto Pietro:doue principio certe mure mirabile per fortificare piu quel loco:& simelmente fece cominciare la tribuna de la capella maggiore de sancto Pietro:ma de la morte preuento lasso luna & laltra cosa imperfecta: benche inanci che morisse fece tutto coprire el tecto de piombo de sancta Maria Ritonda:edifico da fondamenti la chiesia de Sancto Theodoro:& fece refare la chiesia anchora de san Stephano,Ponte molle:& le mure simelmente de Roma: uegonsi anchora molti dignissimi uasi doro & de argento:croce bellissime & degnamente ornate:& anchora paramenti che questo Nicola fece fare:per liquali si dimostra lanimo grande & magnifico suo:congrego anchora un numero incredibile de libri in ogni faculta a tanto Pontifice degni: & uerso delli poueri fu molto benefico,grato uerso de chi el merito:amatore de iustitia & conseruatore de la pace:nel tempo suo fu anchora lanno del Iubileo:Canonizo sancto Bernardino da Siena: & in fino al ultimo fu felicissimo & prospero:essendo puoi preso Constantinopoli da Turchi ne hebbe tanta pena & affanni che li soprauenne una febricella & mori con lachryme & pianti de ciaschuno:& fu sepellito in sancto Pietro: tutti li suoi gesti & la uita descripse Francesco Philelpho Tolentino oratore & poeta preclarissimo.

¶ Philippo Maria Ducha de Milanesi in questo anno a uinticinque di de Augusto in Milano citta sua in tutto lo mondo famosissima essendo de eta de cinquantasei anni perduti li ochii senza herede di questa uita passo. Loquale conciosiacosa che fusse passato le exequie non furono facte degne de tanto principe ne la honoranza del Sepulchro gli fu adiuncta: perche audita la sua morte & cognosciuta lo populo in liberta se medesimo subito cridando leuo: & perche

questo

questo delle sue exequie non fu molto pensato. Questo (come sopra e stato dicto) principe sopra tutti li mortali sapientissimo:& de ingegno aspro & astuto:& di pace & de reposo impatiente & di imparare grandemente desideroso:e nella pace guerra,& nella guerra pace cercaua:era piu benigno uerso li huomini darme che uerso li cittadini. Rare fiate in publico uegniua:in donar era larghissimo:& in perdonare molto facile:ma alle suspitione era tanto felice che spesse fiate li fidelissimi amici da se per cagione leuissime habia alienati. Della morte in tutto nessuna cosa uoleua audire & per cio li toni & le baleni & le saette molto temeua. Oltra di questo era di grande persona:& di faccia terribile. Questo Genoua ad se subiugo, Bologna, Imola, & Forlino delle mane de li tyranni con arme tolse:& alla ecclesia le restitui. Li Sinceri populi ferocissimi con arme furono. De li Fiorentini & Venetiani per li soi ductori:& capitani spesse fiate triumpho. La figliola di Amadio Ducha de Sauoia in matrimonio tolse laquale intacta zoe non consumato lo matrimonio uidoua lasso. Alphonso potentissimo Re con doi fratelli suoi laltro Re de Nauarra & laltro gran maestro compostellano:& quasi infiniti Re nella battaglia nauale pigliato & ligati:usando la solita liberalita magnificamente donati in liberta li lasso. Questo adunche tale:& tāto grāde principe Felice:& fortunato ad tutti li inimici formidabile:loquale tutti de honore:& de fauore essere degno existimauano:& quasi temeuano: finalmente in calamita conducto da tutti mutata la fortuna come degno de odio fu abandonato.

¶ Qui comincia la liberta de Milanesi.

6646 ¶ Essendo morto questo anno Philippo Maria Ducha de Milano senza figlioli:li Milanesi ad exemplo de signori Venetiani pensorono redursi in liberta:ma cominciandosi in si facto & gran populo nouo modo de uiuere subito cominciorono fra lor gran controuersie & scisme. de laqlcosa hauendo notitia Francesco Foscaro Ducha de Venetia elquale desideraua de farse signore de tutta la Italia comincio a far guerra a la citta de Lode:uedendo anchora che li Cremonesi con lo aiuto de Guelphi sperauono ribellarsi da Francesco Sforza che ne era signore:& essendo ad cāpo a Lode li Piacentini spontaneamēte se gli feciono sugetti:el perche subito ui mando.1500.caualli:accio che se nessuno si leuasse loro contra si potesseno diffendere: & facto questo tento con molte promesse de acquistare Pauia:ma quelli cittadini piu pſto si uolseno dare a Frācesco Sforza che essere sugetti al dominio Venetiano. Sentendo adunque el prefato Francesco essere morto Philippo suo socero & li cittadini de Pauia essersegli dati & Venetiani turbare ogni cosa:si parti da la Marcha con molte gente darme & uenne cō quello uerso la citta de Cremona che era sua. Intratoui dentro la fortifico in molti lochi accio che non uenisse come era da alchuno ordinato a le mane de signori Venetiani:hauendo hauuta Pauia fu facto generale Capitano da Milanesi contra el dominio de Venetia:perche erano nate fra loro certe zinzanie & dauasi ordine de crudelissime guerre:come poi seguitorono:ma interuenendo el Iubileo in quel mezzo papa Nicola fece fare lor tregua accio che li Pelegrini liberamente potesseno andare al Iubileo: benche Francesco hauesse per forza racquistata Piacenza & con inaudita crudelta missela assacco:dapoi sopraduene no certe controuersie fra lui e li Milanesi:in modo tale che comincio combattere molti lor lochi & prese quasi tutte lor citta & castelle:per laqualcosa quel populo chiamo per suo aiuto el Re Alphonso:li Venetiani e Fiorētini glierano contra accio che non pigliasse el dominio de Milano & per questo si fece gran sforzo:in questo mezzo come e dicto fu facta la tregua:come piu amplamente si po hauer de tal cosa notitia ne le hystorie.

6647 1448 ¶ Questo anno adi.27.de Agosto obscuro el Sole:e seguitorono poi molte crudelissime guerre cioe in Francia, in Germania, in Anglia, in Fiandra, in Vnghari a,& quasi uniuersalmente per el mondo:& similmente in Italia molti homicidii, guerre,& rapine:ī Grecia anchora essendo morto Amuratho Imperatore de Turchi:& la inuernata seguente comincio per tutto una crudelissima peste & infiniti terremotti.

¶ Francesco Sforza genero de Philippo Maria: hauendo finalmente obtenuto el Duchato de Milano questo anno in fine del mese de Febraro:fu el.4.Ducha nel numero de glialtri:& regno insieme con Biancha Maria sua donna.16.anni & uno mese. Costui fu liberale, eloquente,& magnanimo,& tanto uictorioso ne le arme che quasi in Italia dopo la morte de Cesare non ha habuto simile:& sempre fu nelle guerre con el patre & similmente dapoi:& sono manifeste a ciascuno le cose mirabile & degne che fece nelle guerre contra Eugenio, contra Venetiani, Fiorentini, Milanesi,& finalmente in tutte quante le guerre:& tutti li soi gesti sono stati descripti da molti auctori essendo de memoria degni:perche nel tempo suo per la sua prudentia & uictorie ne gli facti de le arme tenne in tremore tutta quanta la Italia:& quasi tutte le parte de Ghibellini & Guelphi p le sue uirtu furono spente in Italia. Essendo come e dicto intrato in Milano trouo p le guerre & maximamente state fra loro cittadini guaste le strade:molti edificii priuati case botteghe: rinouati li costumi el modo del uiuere scacciati & per loro medesimi partitosi li artifici: abbandonato che e peggio quasi el culto diuino:& finalmente non pareua citta: ma ueramente uno uil locho:unde questo excellentissimo Ducha mosso per compassione delli suoi subditi ordino paci

ficarsi con signori Venetiani & totalmente drizo poi lanimo ad riformar la citta de Milano: in tal modo che in breue tempo la fece ritornare nel pristino stato & meglio: & simelmente feciono molte potentie de Italia lequale molti anni erano state ĩ guerra: mosso dal exemplo de questo celeberrimo Ducha: li Genouesi hauendo fra loro dissensione e discordie intesa la fama de la mirabile uirtu del Ducha Francesco & del p̃fecto iusto & discreto suo gouerno liberamente con ogni loro dominio se gli detteno: hauẽdo gia pacificato ogni cosa & restaurata la citta de Milano edifico molti mirabili & excellenti edificii: & prima in Milano da fondamenti reedifico el castello chiamato de Gioue che pocho tempo inanci per le guerre era stato dissfacto: come si uede al presente fortissimo & degno: unaltro ne fece edificare nella citta de Lodi: & anchora uno hospitale celeberrimo nella citta: & per subuẽtione subsidio & aiuto de li ĩfermi & de poueri gli dono molte possessione: spese molti migliara de Duchati nella chiesia maggiore de Milano: edificho certi luochi religiosi & pii: maximamente fora de la porta de Como el monasterio de Sancto Nicolo da Tolentino ad prieghi & persuaso da la Biancha Maria figliola del Ducha Philippo & sua dõna. Benche questo inuictissimo principe & Ducha de prudentia & de ogni altra uirtu superasse li altri che erano nel tẽpo suo: nõdimeno a similitudine del magno Salamone nella sua senectu & uechiezza fu molto sfrenato nel amore de le donne: facendo cose inconueniente & contrarie per satisfare a la sfrenata libidine & tanta prudentia uirtu & gesti mirabili che lui haueua sempre demostrati & facti. Finalmente mori nel. 1466. & lasso doppo lui sei figlioli generati de la p̃fata Biancha Maria & doe femine: el cui corpo fu sepellito con pompa grandissima nella chiesia maggiore de Milano.

1449 — 6648

¶ Terremoto in questo anno maximamente in tutto lo regno de Napoli tanto grande fu delquale ĩ nessuna memoria de li homini fu maggiore: in modo che molte citta del regno da le fondamẽte ruinate siano. Intra liquali Ariano cosi fu somerso: come se lo mare quello hauesse somerso. Et Chara citta nõ senza gran ruina in pie resto. Oue circa trenta millia homini intra li cadẽti tecti siano periti. Le piu nobile case de li Napolitani rotte, & fesse, & ruinate furono. Ne tempio in quella citta gli resto: che alchuna offensione nõ habiano sentita. Ma poco dapoi essa citta con diligentia: & con la liberalita de esso Alphonso fu restaurata.

1450 — 6649

¶ Borsio da Este Marchese & primo Ducha de Ferrara: figliolo in legiptimo de Nicolo, essendo morto Lionello suo fratello maggiore successe questo anno nel dominio de Ferrara: & tennelo 22. anni. costui fu liberale, magnifico, splendido, sauio, prudente, & de mirabile ingegno: & mentre che uixe hebbe ogni cosa prospera: & ciascuno suo gesto hebbe Idio p̃pitio: per laqualcosa da tutti quanti li principi era riuerito & amato. Passando lo Imperatore Federico per Ferrara fu receuuto da Borsio molto splendidamente: & per la fama sua & magnanimita lo creo Ducha de Modena & Lamporegio dãdogli anchora molti belli priuilegii: dapoi passati molti anni ando a uisitare Papa Paulo a Roma con pompa mirabile accompagnato da molti degni homini: ornati de ueste, de caualli, & de ogni pompa mondana a similitudine de ogni magno Re: & fu receuuto con tal magnificẽtia & magnanimita dal p̃fato põtifice come se fusse stato un Re: & dopo alchun giorno da lui fu con ogni triumpho creato da nouo Ducha de Ferrara. Costui per le sue infinite uirtu fu di tal dignita & molto maggiore degno: essendo ben docto amo sopra de modo li homini uirtuosi & con gran diligentia fece in ogni luoco cercarne per hauerli nel studio suo di Ferrara: uerso la chiesia del summo pontifice e de li altri prelati & religiosi molto riuerente: uerso li subditi clemẽtissimo & iusto nõ iniuriandone alchuno: & p̃che fu sopra tutto amatore de la pace non fu mai molestato da alchuno: & perho messe ogni studio in far adornare la citta de Ferrara de molti degni edificii publici & priuati: fra liquali da fondamenti edifico el monasterio del ordine Certosino celeberrimo & magno, finalmente essendo uenuta la hora del suo fine mori cõ optima fama: & fu sepellito nel sopradicto monasterio de frati Certosino in locho come ordino humile: & non lasso doppo lui figlioli alchuni.

¶ El Iubileo fu in Roma questo anno & generalmente da ciascuna natione frequentato quanto per alchun tempo mai fusse: in questo tempo interuenne che uno giorno tornando una moltitudine mirabile de gente da sancto Pietro che erano stati benedicti dal Papa: feceno in su el Põte Sancto Agnolo si facto tumulto congregandosi per passare insieme che scontrandosi in una mula come si dice de uno delli Cardinali non possendo ne in qua ne in la passare ne inanci ne in drieto cadendo luno sopra laltro fu per la calcha inextimabile morta la mula & piu che ducento huomini & certi caualli: & molti ne caderono nel Teuere & in quello annegorono: delqual caso fortuito & dolente se contristo grandemente el Pontifice: & fece edificare doe capellette a piedi de quel ponte come si uegono anchora de le pecunie trouate de quelli che erano morti facendoui dentro celebrare molte messe per le anime loro: & parte de quelli corpi furono sepelliti in campo sancto appresso a sancto Pietro: & parte nella chiesia de sancto Celso appresso al prefato ponte sopra elquale erano morti. Per la prudentia del summo Pontifice Nichola quinto in quel tempo fu sempre abondantemente prouisto alli Pellegrini in ciaschun loro bisogno & cosa ne-

cessaria per el uicto.

6649 1450 ¶ Mahumetho magno octauo imperatore de Turchi, nato della clarissima famiglia delli Othomani, figliolo de Amurathe principe: loquale fu de Mahumetho che fu de Amurathe che fu de Orchano che fu de Othomano: dalquale essa famiglia de li Othomani el nome hauea pigliato: in questo anno dal patre anchora uiuẽte principe fatto: imperho trentauno anno & cinque mesi regno. Questo conciosia cosa che del patre fusse stato admaestrato .24. anni haueua. Loquale cominciato lo imperio lo patre homo clarissimo in tutte le cose superchiare se sforzo. Et imperho per la grandeza delle cose fatte gran Turcho fu chiamato. Elquale certamente come lo patre nelle cose fatte: cosi nelli uitii specialmente nella crudelta supero. Questo adonque doppo el patre in Asia minore solamente regnare comincio: ma subitamente per la grandeza del suo animo accresciute le forze grande exercito in Europa per lo stretto di Negropõte con larmata traiecto. Oue in breue tempo molte citta de Greci: excepto Constantinopoli occupo. Et restaua essa citta imperiale specchio de tutto loriente. Oue certamente innumerabili monumẽti delli magnifici fatti tractati erano: laquale anchora con summo desiderio occupare desiderando primamente comincio occasione cerchare: & uno castello non molto lontano dal litto del stretto de Constantinopoli che ua uerso lo euxino edificato contra li patti improuiso li campi & le uille Constantinopolitane destrugere comincio: & doppo innumerabile occisioni, & grandissima p̃da menata, & da ogni parte gẽte terrestre & maritime ragunate: fece un grande exercito: & con quel medesimo alla citta de Constantinopoli infretta ando: & quella cõ grãdissimi instrumenti bellici cõbattere, & assediare, & dissipare tanto tempo ordino fin che doppo cinquanta di quella obtenesse. & pigliata la citta quella in preda alli suoi soldati & ad spogliare & saccheggiare dette. Ne de quello contento anchora li sacerdoti & li ministri de Christo tutti senza alchuna misericordia tagliare in pezi, & le sacre uergene corrompere, & le matrone etiamdio & le uergene de q̃lle essere beffate: & dapoi tutta la plebe essere uenduta hebbe comandato. Lequal cose fatte accio che tutta la nobilita in tutto se destrugesse: esso cane astuto comando che annunciasse per ogni locho per ciaschuno pauiglione & publicamente che ciaschuno nobile che se uoleua rescotere fusse in suo arbitrio: laqual fama per lo cãpo sparsa ciaschuno nobile, loquale dalle priuate guardie se tegneua: se medesimo manifesto: & cosi in quel modo molti prĩcipali della citta cognosciuti: & ad Mahumetho menati: mentre li infelici la liberta sperauano: nella misera & crudel morte incascorono. Perche quelli el crudel cane come pecore spogliati nel suo conspecto essere amazati comando. Queste cose & simile ad queste in Pera habitatione delli Genouesi quello medesimo hauere commesso dicono. Aduncha pigliato lo imperio della citta: & in quella imperatore dechiarato subitamente tutta la Morea con arme piglio: & tutto lo christiano populo de quella tolse uia: & in uillissima seruitute quello redusse. Dapoi in Achaia con lo exercito andando: & essa, & Acharnania, & Epyro, & la maggior parte de Macedonia, & tutta la Bulgaria con la Taxia & Seruia: & ogni luocho che da Andrinopoli & lo fiume Sauio & lo Danubio fiume in mezo iace assalto: & alli christiani in tutto lo tolse. La Valachia etiamdio per queste cose per timore percossa per la maggior parte ad esso si rebello. Dapoi intrato in Bossina come una horribile tempesta ogni cosa guasto: quella etiamdio con tutto lo regno: & lo Re finalmente prese. Lesbo, cioe Methelino etiamdio nobile Isola de Genouesi con grande spargimento di sangue humano per forza piglio: & de quella anchora li homini infelici in Asia transportare fece. Ne facilmente se poterebbe recordare la moltitudine delli nobili huomini, & delli sacerdoti, & delli religiosi: liquali in ogni luocho con morte sanguinosa per forza essere pigliati & morti comando. Li uecchii & li gioueni homini, & le donne nelle piaze come buoui essere amazati permisse. Ne ad matrone, ne ad uergene haueua respetto ne riuerentia. In Rasia ad quelli principi: liquali despoti chiamano cõmando che li occhii gli fusseno cauati. Dapoi Synope citta antiquissima, & Trapezonda messe assaccho: li habitatori de quelle insieme cõ lo imperatore tutti pregioni meno. Negroponte etiamdio Isola de Venetiani assalto: laquale insieme con Calcida della medesima Isola Citta longo tempo combatte: & quella finalmente con molta occisione de homini piglio: & de quella triompho. Et in Asia menore duodece regni obtenne: cioe Ponto, Bithynia, Cappadocia, Paphlagonia, Cilicia, Pamphilia, Lycia, Charia, Lydia, Achaia, & Phrygia, & quasi tutto lo Helleponto, & la Morea, & molti altri luochi: & molte altre cose occupo, lequale recordare sarebbe longo. Innumerabile gente certamente, & populi infiniti, & incredibili spesse fiate in guerra rompe: & destrusse in modo che per cagione de quella cosa quasi de tutto lo Oriente imperatore sia stato fatto. Ne per questo quello che ad fare guerre tanto crudele era stato dalla sporcitia & libidine se temperaua: allaquale come porco senza uergogna sempre precipitaua. Et nelli maschii, & nelle femine parimente se infocaua. Vna mandria di fanciulli & de fanciulle per lo suo corpo in libidine serrate guardare facea: nientedimeno ne essa libidine in quello la crudelta nelle cose minime miraua: anci di quelli dal amore delliquali era tenuto maschii & femine per leuissime cagione spesse fiate amazaua. Et accio che alla sfrenata libidine durare piu lõgo tempo

potesse una poluere laquale gli dauano li suoi medici pigliaua: per laquale lo corpo ad libidine se prouocasse etiamdio lo suo animo piu atroce & piu feroce se facesse. Nō uoleua essere amato da suoi: ma da tutti insieme essere temuto. Loquale subito che la bacchetta del patre tenere comincio: nel suo sangue lo principio della crudelta demonstro. Per uno unico fratello di quella medesima matre nato che anchora iaceua nella cuna ad esso esser portato comādo: & in sua presentia fece strangolare: accio che cresciuto alle fiate ad se non potesse essere aduersario. Questo principale in quello & degno di memoria era che gran iustitia equalmente ad tutti administraua: & le uirtute delli homini illustri nelle guerre da tractare optimamente sapeua. Donde le hystorie tanto greche quanto latine: & le barbare desiderosamente legere & audire uoleua. La sua faccia: facia de homo demōstraua essere: ma lo aspetto certamente era aspro: li occhii erano brutti & torti: ma hirquini & nelli anguli reflexi: maximamēte quādo alchuno nō drittamente resguardauano. La fronte era alta: & la parte drieto del capo era alta & eminēte. Lo naso in mezo era infiato & sopra lo labro alquāto piegato & aqlino se destendeua. La faccia era magra & intra le maxille cauata pallidissima se demōstraua. Lo corpo era robusto per le ossa: & per li mēbri la cōmune alteza de homo alquāto passaua: loquale certamente dalli anni puerili ad tutte le fatiche lo haueua usato: & maximamēte in quelle cose che ad sopportare le fatiche della militia bastare pareuano: cioe corrēdo & caualcādo & le haste & le spade menādo. Loqle cōciosia cosa che di dare & de schifare li colpi īparasse una spata da scrima p̄ simitara al gioco usare haueua consueto: accio che la simitara ad esso piu legiera: & piu tollerabile poi gli paresse. Finalmente conciosia cosa che molti exempli del patre hauesse ad sequitare: lassata la benignita, la clementia, & la liberta, li uitii solamente (excepto la iustitia grādissima) abbraccio. Sola la grādezza de lanimo del patre in fare le guerre & la prudētia sequito: laquale etiādio con la crudelita, & cō la malitia imbrattato. Et ben che de christiana matre nato fosse: nientedimeno al christiano nome fin che fu in uita fu inimicissimo. Questo ad Alexandro magno per uirtute: & p̄ la grandeza delli fatti magnamēte tractati fu simile. Loquale al stretto de Cilitia con lo exercito penetro & ando. Nelquale locho Alexandro cō memorabile occisione Decio supero & amazo. Loqle conciosia cosa che innumerabili figlioli hauesse generati: cioe Baysetto & Zayllabo legittimi dopo se lasso: per liquali quello morto grande romore la citta de Constantinopoli assalto: conciosia cosa che altri Baysetto de eta maggiore per imperatore dimandasseno: altri che Zayllabo minore uoliano. Ma messeno li amici de Baysetto. Et cosi finalmente quello absente esso per nome del patre Imperatore del Turcho elegerono. Finalmente mentre in oriente questo Mahumeto cōtra Vngr Machmeth figliolo de Assimbeo andare hauesse determinato: essendo nella expeditione nel anno. 58. della sua eta non senza suspitione de ueneno in campo mori: & in Constantinopoli portato con gran pompa de exequie fu sepellito. Alquale Baysetto uenendo grandissimo honore al suo sepulchro fece: & ad quello tale epygrāma in lingua greca scriuere fece: cioe.

IO son quel Mahumeto Othomano
Che solo uinse gente citta & regni
Et fui timor del gran mondo sottano
Quella che da tutti uuol li pegni
Rapi lanima non auanti il giorno.
Qual per uirtute & per li clari segni
E gita ad Ioue senza alchuno scorno
Maggior di me con soi altri desegni
Non fu Alexādro col Aphrican dintorno
Con loro thesoro Elephanti & legni
Benche tanti principi Romani
Quello uincesse con suo modo & tegni
Vinse li greci ne monti & ne piani
Et domai li Albanesi & li Schiauoni
Et li Vnghari fideli & Christiani
La forza mia nota alli Ausoni
Senterono li Persi & Larabei
Et la mia hasta per se fece toni
Era nellanimo & nelli sensi mei
Subiugar Rodi, & li Venetiani
Superbi: ma non uolseno li fati rei
Ohyme morte li mei pensieri uani
Et ogni cosa che hauea nel pecto
Vna breue hora tolse alle mie mani
Et cosi ua superbia al traiecto
Cosi lhonori limperii el thesoro
Et cio chel mondo in se ha de dilecto
Non dormir Baysetto in tal lauoro.

¶ Peste crudelissima & grande questo anno fu in molte parte de Italia: & maximamente in Milano doue circa a sesanta millia persone morirono de peste: & simelmente nel territorio & contado della prefata citta: & lanno seguente fu generalmente in tal modo crudele che pochi per cento ne rimaseno uiui: questa tal peste & la carestia grande con altri mali insieme predisse lo eclypse del Sole che fu pochi anni inanci.

¶ Lodouico de Alberto imperatore della sorella nepote. Questo anno morto Henrico ducha de Bauaria: perche li subditi suoi haueua prohibiti che nel anno precedente non andassero al Iubileo a Roma: dubitando che la prouincia non se suotasse de denari: esso anno mori: & lui giouenetto succedendoli nel Ducato regno molti anni. Fu giouene de grande animo & spirito: intra le altre cose molto desideroso di gloria, & disprezator de danari. El quale piglio per moglie della prouincia de Saxonia una nepote de Federico imperatore. Dellaquale non posciando

1451 6650

hauer figlioli:messe lanimo a leuar le questione & componere le pace:la donde molti & molte q̃stione con la auctorita sua & suo saper fare nella Germania smorzo. Benche molte uolte el se ingegnasse assai:ma non possette reconciliare Federico Imperatore & el Re Latislao. Cosi ui essendo uero christiano:scaccio tutti li giudei della sua signoria.

¶ Lordine di frati theutonici:liquali sono chiamati frati de sancta Maria:liq̃li anchora signoreggiano in tutta la Prusia & Liuonia:a questi tempi receui grandissimi dãni & incõmodita da Cassimiro Re de Polonia:elq̃le anchora de essi molti amazo. Et nelli anni passati con Vlatislao Re patre de questo Cassimiro cominciata una crudel battaglia furono rotti cõ gran loro dãno. Nellaqual rotta el gran maestro del ordine con li primi homini:liquali Cõmentatori appresso di loro sono domandati:& sono cauallieri:liquali furono in numero sei cento tutti con le sue compagnie furono amazzati. Ma anchora questa uictoria al Polonio non fu senza sangue. Chiamati de Tartari & Lituani infinito numero a tal guerra:per maggior parte furono amazati. Per laqualcosa la fortuna de Prusi sequitata del Re tutto saluo un certo grandissimo & fortissimo Castello mancho al uincitore. Ma pocho dapoi per mezanita de Sigismondo optimo Imperatore fatta intra di lor pace:data gran quãtita de danari al Polono: tutta la Prusia fu renduta al ordine. Ne dapoi per fin a questi tempi esso ordine fu tribulato nella sua signoria:saluo da q̃sto Cassimiro Re:elquale anchora lui gli fece molti dãni. Ma esso ordine,cioe de sancta Maria de Theutonici chiamato elquale per non aduertire piu inanci habiamo lassato adrieto:incomincio sotto Federico de tal nome secondo:circa li anni della salute nostra.1230.in quel tempo che comincio lordine de san Dominico & de san Francescho nella Magna in tal modo. Nel tempo che christiani persero la famosa citta domandata Ptholomay de Syria:questi Todeschi che anchora a q̃lli tempi erano chiamati in q̃lle medesime parte ordine de sancta Maria:indi scacciati:ritornaro finalmente nella loro Germania. Doue essendo homini primamente nobili & delle arte militare expertissimi:accio che per lotio non se immarcissero ando a Federico imperatore:& fecergli intendere qualmente Prusia nobile prouincia uicina alla Germania chi disprezzaua la fede christiana:agiongendo:che spesse uolte li homini de quel paese non se uergognano far correrie contra quelli de Saxonia & contra li altri lor uicini:& indi con gran parte de bestiame ne menano uia:& de essere loro intentione de domare quella barbara gẽte pur che la imperatoria maesta sua si cõtentasse:& de dare q̃lla prouincia a loro & a lordine loro da essere signorizata ꝑ sempre & fare che in quella hauessero ragione si con le arme se la acquistassero. Gia li Ducha Mansoniti:liq̃li diceuano essi essere signori de q̃lla patria:gli haueuano dato la lor ragione. Fu certo grata la dimanda al Imperatore:elquale laudato tal phantasia:quelle littere lequale uolseno li frati sotto bolla de oro gli concesse. Et loro senza dimora prese le arme:in pocho tempo tutto q̃llo che era di ragione di Prutenico presero. Dapoi passato el fiume anchora de Vistula molte altre gente subiugaronse. Et de li scacciati li pagani & leuati uia:acquistaro tutta la Prusia : & da quel tempo la lingua Todescha fu introducta in Prusia. Et el culto de Christo a quelle gente fu imposto. Et in quel medesimo locho furono fabricate molte chiesie cathedrale:li Vescoui de lequale bisogna che portino lo habito della dicta religione. Edificaro essi predicti frati tra li altri edificii un nobilissimo castello:elq̃le dimãdaro el borgo di.S.Maria con una bellissima roccha & grandissima ꝑ la sedia del loro grã maestro:elq̃le doueua essere el primo tra essi frati. Adonque conciosia che Todeschi siano stati ĩuẽtori & auctori de tal religione:ꝑ tãto niuno a q̃lla si riceue saluo che non sia gentilhomo Todescho:& che nõ habbia ꝓponimento pugnare cõ le arme per leuãgelio de Christo. Et ꝑ cio usano uestimẽti biãchi cõ una crocetta negra cusita de sopra. Tutti portano la barba saluo quelli che seruano alla chiesia ouero a laltare. Per le hore canonice dicano tãti pater noster come dicano li cauallieri de Rodi:ne imparano lettere:hãno certamente grandissime richeze:ne sono de minor potẽtia che li Re. Spesse uolte con Poloni hãno combattuto acramẽte per le confine & ragione del regno:maximamente questo che e.1451.col Re Cassimiro.

¶ Prusia stato di questi frati:da molti homini non e cognosciuta:e una certa ꝓuincia grãdissima & maximamẽte longa:& ꝑ maggior parte e a torno le ripe del fiume Vistula de la & de qua posta:& ha li termini de Sarmatia & e uicina a Massageti:& anchora ha per uicini li Poloni. Laqual regione fa frumẽto assai:trauersata da lacqua:& e piena de habitatione. Ha molti supbi castelli:& molti porti de mare:liq̃li fanno la patria abondãte:& grã quãtita de bestiame. & sono in quella molte cacciagione & glie molto da pescare:leq̃le cose fanno la prouĩcia quasi riccha. Ptolomeo Cosmographo fa mentione de questa prouincia.

¶ Liuonia e unaltra prouincia anchora suggetta a questi frati Todeschi:laquale e lultimo termine de christiani:& infra questa & Prusia e Massageta prouincia:da laq̃le le gente Massagete hanno preso el nome:ma questa e sotto el Re de Polonia:per laqual cosa molte uolte delli confini nasceno guerre. Questa ꝓuincia anchora questo ordine la acquisto con le arme: & sforzolla a pigliare la fede de Christo:essendo simelmente anchora lei pagana prima & adorante li Idoli. Dicano chel mare Baltheo da Loccidente la percuote:& da Septentrione dicano che ha homi-

6650

ni quasi mezze fiere:con liquali li nauiganti non hãno alchuna praticha nel parlare:ma solamẽ
te scambiano le loro merchantie per segni & cẽni. El sino de mezo di de Saxoni & di Pruteni di-
cano essere. Li Tartari spesse fanno correrie in questa prouincia:liquali anchora a tempi nostri
da essi religiosi hãno receuuto grande occisione. Ma Massagetta prouincia non e in tutto chri-
stiana, ne in tutto pagana:benche sia sogetta a christiani. E piccola patria de uiaggio dun solo di
largha:ma se dice essere molto piu longa.

¶ Micheletto Romagnolo da Cotignola citta de quella medesima prouincia della clarissima
nobile famiglia de Attẽdula nato:hõ molto desto & sollicito:& ĩtra li primi Capitani della sua
etate de larte militare meritamente annumerato in questi tempi:conciosia cosa che molti anni
tutte le gẽte darme de Venetiani hauesse gouernate:& molte & famosissimi facti hauesse tracta-
ti dal inclyto Francesco Sforza nella battaglia de Carauagio superato & uincto & spezato al me
desimo Francescho suo nepote gia Ducha de Milano fatto per paura de Venetiani se accosto:&
alla eta militare gia uecchio renuntiando:lo reposo della sua uita opportuna trouo. Alquale el
medesimo nepote Francescho palazuolo castello nel territorio de Tertona con annuale proui-
sione in dominio concesse. Oue el resto del tempo della sua uita con tranquilla pace fini. Fu adõ-
que questo Micheletto homo de grande ingegno & de grande fortezza:& per la scientia delle ar
te militare molto illustrato:& molte fiate nella sua giouentu uictorioso. Loquale prima con li
Venetiani militando lo exercito de Philippo Ducha de Milano in una Isola del Po, nel territo-
rio de Cremona in tutto spezzo:& la maggior parte de esso Ducha spoglio & piglio Cremona
del dominio de Frãcescho Sforza da Philippo socero suo assediata libero. Dapoi tutta la Gerra
dada ad esso Philippo Duca tolse:& nella potesta delli Venetiani la redusse. Oue passato lo fiume
de Ada tutto lo territorio Milanese inimicamente transcorse:& molti lochi messo ad fuocho,&
prede infinite fece,& andare insieme alle fosse de essa citta non hebbe ardire. Dapoi scorso & ro-
bato el monte de Briancia Briuio castello piglio:& conciosia cosa che ad Lecho Castello per na-
tura fortissimo fosse peruenuto:loquale e del lacho magior de Como capo:& quello con grã uir-
tute combattere hauesse cominciato & longo tempo in uano hauesse speso. Dopo molte date &
receuute occisioni:finalmente quasi tutto lo exercito consumato per fame:& per ferite delli ini-
mici:& tutti li caualli per magreza consumati:non finito el fatto partendosi ad Brescia uenne.
Finalmente morto Philippo conciosia cosa che in Gerradada con innumerabile exercito quan-
do de Venetiani:& quando de Fiorentini contra lo inclyto Francescho Sforza suo nepote per-
uenuto fosse dal medesimo Francescho nepote suo:allhora imperatore delli Milanesi nella batta
glia fu superato & rotto & frachassato. Per laqual cagione dubitando delli Venetiani se rebello.
Et in Toschana per alchuno tempo come confuso ando:fin che lo medesimo Francescho Sforza
suo nepote & uincitore:lo dominio de Milano acquisto.

¶ La Citta de Constantinopoli presa & sacchegiata da Turchi.



1453

¶ Constantinopoli citta precla-
rissima:capo nõ solamente de gre
cia, ma de tutto el Leuante:essen-
do stata. 50. giorni da Mahume-
to principe de Turchi assediata:fi
nalmente fu presa a di. 27. de Ma-
gio, sacchegiata con tanta & tale
crudelta quãto mai piu fosse udi-
ta. & prima essendo stato preso lo
Imperatore de Grecia chiamato
Constantino fu decapitato & por
tato el suo capo ꝑ tutta la citta so
pra una haste cõ terribili stridi: &
simelmẽte per magiore terrore la
fece poi portare per tutto quanto
el campo : dapoi essendo intrato
cõ incredibile turba de Turchi in
Constãtinopoli & messela a saccho:scorse ꝑ le chiesie uiolãdo q̃lle con ogni spurcitia & de ciascu
no ornamẽto spogliãdole:fra le altre sue crudelta ꝑ magiore derisione de christiani fece tor duna
chiesia una bellissima imagine de un crucifixo,& portarla nel cãpo,& da tutta la plebe sbefarla,
batterla,& riẽpirla de sputi & ĩfinite spurcitie:dapoi ordino che tutte le uergine religiose fusseno
cauate de lor monasterii & da tutta la turba fusseno uiolate:fece leuar le cãpane da ciascuna chie
sia:el nobilissimo tẽpio de. s. Sophia riẽpire de ogni dishonesta & fetore:& uceramẽte saria q̃si im-
possibile poter descriuere le grã crudelta che uso q̃sto cane in q̃sta nobile citta:& simelmẽte in Pe
ra nõ molto tẽpo dapoi che era a Genouesi sugetta & lor Colõna:hauẽdo adõque preso el capo

de grecia in breue tẽpo soggiogo Peloponnesso & tutta la grecia, la Achaia, Archanania, & una gran parte anchora de Macedonia: dapoi prese Bulgaria, Rasia, Seruia, & cio che e da Alsannio, ouero da Andrinopoli insino al Danubio: temẽdo per questo li populi de Valachia per magior parte se gli feceno suggetti.

6653

1454 ¶ Sumcassiano felicissimo Re de Armenia & de Persia & patre de ogni uictoria: el cui proprio nome fu Assimbeo: hauendo superato & uincto questo anno Zenza Re de Persia & morto comincio regnare in suo locho: & ha tenuto el prefato regno de Persia molti anni. Costui nel principio fo nella prouincia de Armenia un piccolo signore & de faculta non molto potente, ma de animo grande: & nelli fatti darme prudente & saggace: in tal modo che spesse uolte con puoche gente supero grandissimi exerciti delli suoi aduersarii: hauendogli mandati Zenza Re de Persia certi imbasciatori non solamente gli uolse acceptare: ma rispose alla proposta de quelli con mirabile superbia totalmente monstrando non lo appecciare niente. Per laqualcosa essendo tal cosa al Re fatta nota crudelmente irato gli mando lo exercito contra per uedere de pigliarlo: & benche Sumcassiano de potentia fusse al prefato Re inferiore nondimeno de animo & de prudẽtia era a lui equale & superiore: & non dubito ponto combattere con lo exercito suo: & finalmente fu uincitore & conquasso & ruppe tutto quello exercito. Et ritornando Zenza Re de Persia con ignominia & damno uerso el suo regno da nouo congrego molto maggiore exercito de prima & lui con la donna e figlioli come e costume in Persia ritorno contra Sumcassiano cõ animo deliberato & fermo non ritornare mai nel regno se prima de tale ingiuria non fusse uendicato. Hauendo Assimbeo de tal caso notitia raguno anchora lui molte gente darme: & appiciãdosi insieme Assimbeo ultimamente con le proprie mane prese el prefato Re & occiselo: hauendo anchora preso el figliolo finse uolerlo incoronare Re de Persia & ando con lui insino alla citta de Tauri in Persia: & hauendo preso totalmente el dominio in nome de quel giouenetto subito ordino farlo morire & con tale fraude & astutia lui si fece Re: per laqualcosa tutti quelli populi messe in terrore & comincio essere chiamato Sumcassiano: che uuol significare in lingua latina magno homo. Seguitando lo exercito delle arme soggiogo in breue tempo li Bratiani, li Medi, li Parthi: & quasi tutto el Leuante per forza: uedendosi essere fatto potente congrego insieme un mirabile exercito & con quello intro in Mesopotamia & comincio combattere Babilonia & Cara principale citta del Soldano: & hauendole prese propose andare in Syria & simelmente in Egypto per far forza de acquistarlo. In questo tempo Calisto pontifice fu persuaso de farselo beniuolo & seguitando fu fra loro ordinata amicitia grande: & lui comincio rendere riuerentia & honore al summo pontifice come fanno li christiani: & molesto molte uolte li Turchi a prieghi del sopradittto pontifice. Hauendo perduto li Signori Venetiani Negroponte gli mandorono a domandare per uno imbasciatore aiuto contra Othomano principe de Turchi promettendogli pecunia in gran quantita. El perche Sumcassiano mettendo in ordine tutto lo exercito suo comincio far guerra con Turchi: & prese delle loro citta nel principio Synao: per la qualcosa gli mando a dire Mahumetho che fosse contento non lo uolere impedire della impresa contra de Christiani: maximamente seguendo luno & laltro la fede & legge de Mahumetho pregandolo che si uolesse pacificare con lui & non lo perseguitare: allaquale proposta rispuose Sumcassiano che la legge Mahumethea comandaua che le promesse si debbeno obseruare: & cosi uoleua far lui hauendo promesso al summo Pontifice de Christiani & alla inclyta Signoria de Venetia aiutargli uoleua conseruar a loro la fede: essendo con tal risposta partito lo imbasciatore del Turcho da lui: con grandissimo impeto de gente darme & messesi a campo a Tresonda & combattendo con el figliolo del gran Turcho lo supero in tal modo che piu de trenta millia Turchi dal exercito suo furono morti: & con faticha el prefato figliolo de Othomano ritorno cõ pochi a Cõstãtinopoli: da nouo non molto tempo dapoi se appiciorono ĩsieme appresso li monti de Armenia simelmente gli roppe & prese Bassa Capitano generale del gran Turcho elquale haueua in custodia ouero gouernaua lo exercito de piu de. 40. millia Turchi: sentendo Othomano tal rotta per el dolore cadde in terra lachrymando & sbigottito in tal modo come se piu nõ ne sperasse salute: ma confortato da tutti li soi principi si messe imponto con ogni armatura da nouo per uoler far proua de superare Assimbeo: & lui sapendo tal cosa se gli fece incontra con piu de. 150. millia persone accostandosi insieme li Turchi messeno el fuocho nelle loro bombarde & ne occisono assai: & li altri homini darme de Sumcassiano rimasti insieme cõ loro caualli inusitati a tal cosa furono impauriti: in tal modo che cominciorono a ritornar indrieto non potendo per alchuno modo essere ritenuti fugendo per monti & per piani: allhora li Turchi uedendo tal cosa gli perseguitorono fino a padiglioni & le stantie de questo Sumcassiano: & piu che cinquãta millia fra de luno & laltro in quella battaglia furono morti: cioe diece millia de quelli de Sumcassiano, & quarãta millia de Turchi: in questa crudelissima pugna fu morto el ꝑclarissimo figliolo de Sumcassiano per tre uolte se appicio contra Turchi & la ultima uolta fu morto: passati alchuni tẽpi dapoi questo Sumcassiano fece pace con Othomano principe de Tur

6653

chi apparentado insieme luno figliolo de laltro. Costui ad exemplo del gran Tamburlano supero le forze de Xerse de Dario & del magno Alexandro: & non si legge de alchuno che mai ragunasse insieme come costui tanto exercito: dicono alchuno che uolendo far guerra congrego gia insieme. 600. millia caualli & altri tanti pedoni: & tutti li suoi padiglioni erano de gemme & de altre cose mirabile ornati.

¶ Vngr Machmeth primogenito del prefato Serenissimo Sumcassiano se dice a qsto tẽpo esser uiuo & far cose mirabile nel exercito delle arme.

¶ Questo anno fu fatta la pace fra signori Venetiani el Ducha Francescho per interuẽtione de Simonetto da Camerino del ordine heremitano de sancto Augustino: con queste conditione & patti che ogni cosa presa fusse alle parte subito rẽduta excepto Gerradada laql se dice che fu antichamente del dominio de Milano. Et questa tal pace fu confirmata dal Papa & lui fusse arbitro se mai nascessino discordie fra loro: & fu composta del mese de Aprile.

¶ Lo Danubio grandissimo fiume de Germania, & de Vngharia: in qsto anno appresso Viẽna citta de Austria & appresso Ciuitanoua: & in altri lochi dintorno in modo crescette che drento ad essa citta andato sia: & molte case con le sue famiglie habbia menate uia: & nella prouincia de Baueria la tẽpesta molti armenti & homini habia annegati. Et molti campi liqli alli fiumi erano uicini nõ solamente delle biaue: ma della superficie furono priuati. Perche per due hore fu tanto grande tempesta che la grandine de cielo in modo de oua si e caduta: in quel medesimo locho le alte torre delli tempii ruino: & li populi tutti & le citta spauri. Et temerono le gente che non tornasse lo diluuio del sancto Noe, o ueramente el seculo de Pyrrha & de Deucalione. 6653

¶ Latislao de Alberto Cesare de Vngharia, & de Boemia Re, figliolo posthumo: cioe doppo la morte del patre nato: in questo anno domentre longo tempo sotto la tutella de Federico terzo imperatore fusse stato nelli regni de Vngharia, & de Boemia chiamato, regno anni diece. 1454 Questo ben che alquanto morigerato & disciplinato sia stato infortunato certamente troppo fu. Perche esso Federico Cesare consanguineo in sua tutella insino ad dodece anni lo piglio. Loqle doppo sette anni nato a Gasparo conciliero de Austria homo doctissimo & costumato ad informare & admaestrare dette. Per preghiera delquale Enea picolomeo allhora poeta uno elegantissimo & bellissimo tractato della educatione: cioe del alleuare li fanciulli scrisse. Nelquale tracta quale debbeno essere li studii del Re fanciullo: quali del giouene: & quali de lhomo maturo: & quali del uecchio. Elqual tractato comincia cosi. Serenissimo principe domino Latislao. Dal principio della natiuita de questo Helisabeth matre gia de Sigismondo Cesare figliola: conciosia cosa che lo regno gouernare hauesse cominciato un Latislao de Polonia: elquale se Re de Vngharia & de Boemia nominaua in quel regno inimico hebbe. Ma per adiutorio del conte de Cilia suo fratello esse ragioni delli regni: & la possessione fin che fu in uita felicemente al figliolo conseruo. Morta essa optima matre Ioanni Vayuoda lo regno gouerno. Latislao adunque dal imperatore Federico de quello nome terzo mandato: & dalli baroni finalmente difficillimamente acceptato: subitamente per paura delli Turchi in Austria presto ando. Oue puocho dapoi udita la occisione delli Turchi: de nouo in Vngharia uenne & ad Buda ando. Oue tutte le cose in romore trouo: & non solamente in Vngharia, ma in Boemia. Perche come sotto Alberto Cesare & Re quella prouincia de usurpatori non mancho: cosi & sotto questo suo figliolo Latislao alli miseri habitanti non fu cognosciuta. Hischra Boemo in uile locho nasciuto gran parte della prouincia con arme ad se subiugo. Per laqualcosa li Baroni de Vngharia prouocati esso de Vngharia gouernatore elegerono: doppo loquale el nuouo homo, ouero latrone noue guerre nel regno mescholo: loquale per sopra nome Aximith era chiamato: loquale in Boemia da uilissimi parenti haueua habuta origine. Elquale latrone radunata non piccola compagnia de latroni una prouincia chiamata Giscra usurpo: & ad tutti li Vnghari ad terribile & formidabile se monstro. Lo imperio delquale ne Ioanne Vayuoda gouernatore del regno refrenare hebbe ardire. Loquale Ioanni benche maggiori rumori spesse fiate habbia terminati: & maggiori inimici che nel regno introrono habbia destructi: nientedimeno non hebbe ardire al sforzo de costui reparare: & per questo maximamente perche haueua inteso alchuni Baroni del regno ad quello latrone ascosamente fauorire. In Boemia anchora uno che se chiamaua Rochezana Episcopo heretico se leuo: loquale da Praga citta li Frati minori tutti: dapoi tutti li Sacerdoti: liquali bene della fede catholica teneuano descaccio: & ad quelli fece gran uillanie: & tutte le cose in mano: & in potesta delli heretici ripose. Nella religione christiana poi che li Boemi lo sacro baptisma riceuerono: fu tanto oppressa quanto in questi tempi. Et benche questo Latislao Re uno Georgio gouernatore al regno o ueramente alla prouincia hauesse preposto: & nelli clerici & nelli Laici tutta la potesta hauesse concesso: nientedimeno a Rochezana che temeua contradire non uolse. Oltra de questo trouo lo Ducha de Saxonia che de sessanta Castella con li Boemi grandissima & crudel questione faceua, & li Vratislauiensi: etiamdio da questo Re recerchati pagare lo tributo refutorono. Vno altro latrone Boemo trouo che Vanchone se

nominaua:loquale con doi millia latroni la prouincia per lõgo & per lato guastaua:& in Viẽna anchora gli furono spessi incendii:benche li auctori non se trouasseno. Et molti altri impedimẽti questo infelicissimo giouene Re in q̃sti regni fin che fu in uita soporto. Finalmente mentre li figlioli de Huniade, ouero de Vayuoda gia suo gouernatore in pregione esser messi hauesse comandato:& Latislao maggiore de eta del barba suo conte de Cilia occisore essere decapitato ha uesse comandato:& laltro Mathia minore in Austria pregione hauesse menato:& dapoi in Boemia de nouo fusse tornato:in quello locho dopo pochi di dimorato:de ueneno(come ad alchuni piace) el nobilissimo principe come lo patre suo mori non lassati dopo se heredi. Et in quel di nelquale mori Mathia che douea dopo esso essere Re pregione ad Praga fu menato. Era stato q̃sto Latislao Re piu che non se puo dire de corpo bello con capilli crespi che come oro resplendeuano:& nelli altri membri del suo corpo non gli era alchuna cosa che reprehendere se potesse. De lequale certamente la egregia persona indicio faceua della fortezza paterna : & della prudentia del auo in esso:& che la liberalita de luno & de laltro:cioe del patre & del auo in quella era renata. Ne tanta speranza de se ouero Ascanio ad Enea, o Hectore ad Priamo, o Alexandro ad Philippo derono:quanto nella sua giouenile eta questo Latislao Re ad quelli che esso uedeuano porgeua. Perche la sua uirtute & la sua excellentia & la sua nobilita ogni sermone superaua. El terzo anno del suo regno la figliola di Carlo christianissimo Re de Frãcia con incredibile pompa per mogliere meno:alle noze dellaquale gli furono tutti li baroni & principi de Alemagna. Et Calisto Papa el Cardinale de sancto Angelo legato mando. Gli furono etiamdio li ambasciatori de tutti li principi de occidente. Cassimiro Re de Polonia con la sua mogliere.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Antonio da tutti chiamato Antonio, del ordine de frati predicatori, nato nella citta nobilissima de Fiorenza:& de quella miratamente Arciuescouo:homo de costumi & sanctissima uita: & generalmente in tutte le scientie doctissimo:fiori in questi tempi & non solamẽte in Italia:ma anchora oltra li monti fu molto stimato per la sua mirabile sanctita & doctrina:con laqual cõpose molte opere ueramente piu presto diuine che da chiamare humane:maximamẽte una summa cosi uulgarmente chiamata diuisa in cinque uolumi:nellaquale descriue tutte le cose del cielo, della terra, delle cose create, de tutti li stati, de sacramenti:& generalmente de cio che si potesse pensare che appartenesse alla salute delli homini:con tanta doctrina quanta si potesse extimare:& e in tal precio questa opera che come descriue el beato Hieronymo nel ꝓlogo suo del libro Paralipomenon:senza questa summa alchuna cosa rectamente & con scientia perfecta non si po iudicare. cõpose anchora similmente una dignissima Chronica & molti altri uolumi a sacerdoti necessarii & utili per uulgari & per docti. Finalmente morendo uolse essere sepellito in sancto Marco doue sono li Frati del ordine suo obseruanti:& dopo la morte ha fatti molti miracoli:& e frequentato da tutto el populo Fiorentino con riuerentia grandissima.

¶ Lionardo da Vdine del ordine prefato de predicatori, theologo preclarissimo:fiori in questi tempi & compose molte opere utilissime & degne.

¶ Alexãdro da Sassoferrato, generale del ordine de sancto Augustino, & dapoi Cardinale de sancta Susanna, philosopho & theologo prestãtissimo & nel parlare anchora eloquentissimo : fiori in questi tempi. Costui oltra le sue uirtu preclarissime fu de tal sanctimonia de uita che ueramẽte si speraua da tutti futuro Pontifice se dalla morte non fusse in breue tempo stato preuento.

¶ Ioãne Rocho nato in la citta de Pauia, del ordine heremitano de sancto Augustino, theologo nel tempo suo celeberrimo, & magno annunciatore del uerbo diuino:fiori similmente in q̃sta medesima eta:& fu principio de riformar la nostra religione come si uede al presente:& maximamente nella obseruantia essendo per le sue infinite uirtu fatto Generale poi del ordine mori finalmente a Mantoua, nel.1461.essendo de eta de anni.70.

¶ Ioanne etiamdio de patria Nouarese de q̃llo medesimo proposito & restauratore della religione & patre, philosopho & theologo grauissimo:esso in questi tempi appresso Bergamo citta del nostro nascimento:per la prestantia della doctrina:& per la moltitudine delli consumatissimi costumi fu in grandissimo precio:& homo certamente de gran consiglio & de gran prudentia ornato. Loquale per suo consiglio:& per sua constantia ad Ioanni Rocho predicto della religione instauratore gli fu di grande adiutorio. Et al medesimo nel secondo anno nella prelatura del cõuento de Crema succedendo:gli dette grande augmento. Et dapoi dalli Bergamaschi nostri per la integrita della sua uita ad restauratione del suo conuento nel anno della salute nostra.1441. chiamato quello conuento quando per uera obseruantia de religione:quando per li magnifici, & belli edificii in breue spacio di tempo famosissimo fece. Nelquale moltigiouenetti ad seruitio de Christo dette:intra liquali me indegno:nel anno della nostra salute.1451.el primo di de Magio congrego. Questo optimo patre degno de molta memoria dopo longhe & graue infirmita in quello conuento de Bergamo nel anno del signore.1466.nel mese di Septembre : & in quello medesimo locho con grande honore del populo fu sepellito.

¶ Georgio anchora de patria Cremonese de questa nostra congregatione delli obseruanti de sancto Augustino terzo reformatore philosopho & theologo excellente nel anno della salute nostra.1450.a di.8.de septembre in Milano nella Incoronata nostro cōuento priore essendo de pestilentia non ad si:ma ad noi dolentemente mori.Et accio che dica el uero superato el pericolo de questa uita al gaudio & splendore del cielo e andato.Homo non solamēte per eruditione excellente:ma per ogni sanctimonia & bonta clarissimo.Et in prima hebbe tanta eruditione che (con la pace de tutti habbia ditto) solo sapeua ogni cosa che li altri quasi sanno.Ne de una solamente:ma de tutte equalmente le liberale arte pareua ornato. Haueua oltra laltre uirtu questo sancto homo uno ingegno cōmune ad tutti costumi, deuotissimo,& nelle cose spirituale feruentissimo.Perche da quel tempo che alla obseruantia se transferi:& ad Dio comincio seruire: mai manchare parue cerchare,& inuestigare ogni cosa che fusse optima & diuina, studiando, orando,& contemplando. Alquale la solitudine,lo silentio,le lachryme,& lo pianto erano le sue delicanze & lo suo piacere. Lo parlare delquale era piu dolce che alchuna cosa:quando alchuno uisitaua sempre delle laude de Dio,della charita,& della tollerantia,& della pace,& delle altre uirtute,mo sconfortando,mo confortando,& mo insegnando:in modo che nesciuno fusse: loquale conciosia cosa che non udisse uolentiere:& uno spirituale sollazo non prehendesse.

¶ Nicolo Italo de Aquapendente maximo theologo del nostro ordine:& del diuino sermone & sacra scrittura egregio predicatore:in questi tempi in pregio essendo, del baptismo , del peccato originale,del inferno,del lymbo,del purgatorio,& della penitentia,della mercatura, delli sortilegii,& del schiffare la ingratitudine:de ciaschuna de queste cose uno tractato compose. Dapoi compose lo festiuo delli sancti:& uno bello quadragesimale,Et de molte altre materie fece sermoni doctissimi.

¶ Hieronymo Napolitano episcopo Calabrese,etiamdio del nostro ordine ꝑfessore delli theologi & philosophi delli suoi tempi senza dubio primario:preceptore de Nicolo pontifice maximo q̄sti tempi fece piu clari & illustri.Et compose alchune opere molto utile. Questo fu uno homo di tanto ingegno che gia uecchio lettere grece imparare non habbia temuto:& in quelle tanto docto uenne che molte cose de greco in latino:& de latino in greco habbia traducte.

¶ Ioanne de Capestrano castello,nella prouincia de Abruzo,non molto discosto da Aquila,del ordine del Seraphico Francescho:in questi tempi fu mirabile & accerrimo annonciatore del uerbo diuino:delquale fa mentione Biondo da Forli nella Chronica sua summamente laudandolo come benemerito:perche fu cagione con le prediche sue riformare in molti luochi per la Italia li populi al uiuer recto secondo li precepti diuini.Costui fu tanto zelante per la fede christiana & per la salute delli populi chel ando in Vngharia sentendo che li Turchi pigliauano li christiani & li uendeuano dapoi luno & laltro:in modo tale che ne seguitaua che tutti li fanciulletti che nasceuano de quelli christiani uenduti assuefatti con Turchi pigliando li loro costumi anchora loro lassauano la fede de Christo & seguitauano la loro.per laqualcosa comincio predicare con tanto zelo & feruore che fu cagione de far congregare uno grandissimo exercito cōtra Turchi: con elquale anchora lui uolse andare in persona : & combattendo li christiani contra Turchi el di de sancto Sixto nel.1436.exorto in tal modo li christiani che gli acquistorono de inimici uno triompho grandissimo appresso a Belgrado de la dal Danubio. Finalmente morendo dicono che fece infiniti miracoli.

¶ Iacobo della Marcha uulgarmente chiamato,nato in monte Brandone:similmente del ordine prefato del Seraphico sancto Francescho:ardentissimo patre della religione & eloquētissimo predicatore:fu in questi tempi:& fu cagione de infiniti beni:benche morisse nel tempo de Sixto quarto pontifice maximo a Napoli:conciosia cosa che per la sua sanctimonia el Re Ferdinando hauesse impetrato dal Papa uolerlo appresso de lui del continuo per consigliarsi qualche uolta con lui nelle cose ardue & grande.

¶ Oratio Romano nō solamente delle littere latine,ma delle greche molto docto:in questi tēpi appresso Nicolo pontifice maximo oltra li altri homini eruditissimo molto resplendette:perche esso pontifice la translatione de Homero in uerso fusse facta molto desideraua:cōciosia cosa che molti ad quello medesimo,cioe Georgio trapezontino,Lorenzo ualla,Gregorio castellano,Demitrio greco, & alchuni altri obedire se sforzasseno.Questo uno Oratio fu trouato che al suo ardente desiderio satisfacesse.Perche molti uersi della Iliade in latino dignissimamente tradusse: liquali se la eta antiqua hauesse ueduto certamente nō gli harebbe biasmati:ma con admiratione gli harebbe lecti & guardati.Per laqualcosa da esso Nicolo pōtifice maximo la scrittura apostolica merito acquistare:& alchuna altra cosa tradusse,& compose.

¶ Gregorio castellano & Demitrio greco homini doctissimi & oratori eloquentissimi:& essi cō ciosia cosa che fusseno nelle latine,& nelle greche littere molto eruditi appresso Nicolo pontifice maximo in precio grandissimo furono.Liquali conciosia cosa che alchuni libri de grecia portati in lingua latina hauesseno cōuersi:appresso esso magiormente accettissimi & gratissimi di

uentorono

uentorono. Ne alchuna cosa che da esso domandasseno fu che non hauesseno & obtenesseno.

Enea nato de la nobile famiglia de Picolhomini in Siena: oratore & poeta eloquentissimo. fiori in questi tempi: & fu incoronato ouero laureato poeta dal Imperatore Federico: elquale per le sue excellente uirtu & mirabile ingegno lo amo tanto che lo fece sopra tutti li altri soi cancellieri: essendo anchora giouinetto compose certe operette in uersi alquanto lasciue: ma dapoi facto homo compose in prosa molte opere degne & piene de sapientia & grauita: fra lequale compose uno Dialogo del concilio de Basilea: del principio & nascimento de Nilo: de le arte del cacciare: del fato de la prescientia de Dio, de la heresia de Boemi: comincio similmente ad componere un Dialogo per dissensione de la fede contra Turchi: ma lo lasso imperfecto: compose anchora molte epistole in diuersi uolumi. scripse una operetta preclarissima a Mahumeto pricipe de Turchi exortando quello con infinite & efficace ragione ad lassare la perfida secta & lege Mahumethea & seguitare piu presto la indubitata & perfectissima fede de Christo: compose unaltra operetta de la miseria de curiali o uoglio dire cortegiani: descripse anchora tutti li fiumi del mondo & in che parte fusseno: & molte altre cose: & finalmente per le sue uirtu fu electo poi Papa come piu amplamente descriueremo nel suo loco de sotto & fu chiamato Papa Pio secondo.

Enoch Asculano rethorico eloquentissimo: & de luna & de laltra lingua maestro & Doctore per quello tempo claro essendo fu molto nominato. per lequal cose & per la grandezza de lo ingegno: & per la excellentia de la doctrina da Nicolo Pontifice maximo chiamato: con grande promesse anci pregato ad Roma uenne. Oue publicamente la Poetica, & la Rethorica legendo ad molti assai giouo. Questo poi che Pogio Fiorentino Quintiliano longo tempo smarrito haues se trouato: etiamdio esso come homo solicito: & inquisitore diligentissimo Marco Cecilio Appico, & Pomponio, & Porphyrione sopra le opere de Oratio egregii scriptori per negligentia delli antecessori persi trouo & emendati in luce produxe: & dapoi molte orationi & epistole elegante & docte compose.

Francesco Philelpho nato in Tolentino: Caualiere a speron doro, poeta laureato: & nelle lettere greche doctissimo: in questa eta fu molto stimato: & compose molte opere con eloquentia & doctrina mirabile in greco & latino: per laqual cosa lexe in Venetia, in Fiorenza, in Siena, ad Bologna, & finalmente fu chiamato ad Milano dal Ducha Philippo a isegnare lettere greche & sempre sequito quel exercitio nel tempo de quattro Duchi successiuaméte con salario publico: essendo come e dicto doctissimo compose molte opere preclarissime & degne: & finalmente mori nel la citta de Bologna pouero & uechio: nel. 1481.

Isota Nogarola Veronese uergine & femina in prima doctissima: & per la excellentia della doctrina quella antiqua dignita de le uergine hauere resuscitata parue. perche tutte di questo tempo non solamente donne: ma molti homini nel uario stile di dire: superare sia stato dicto. Laqual cosa confirmano le sue splendide orationi: lequale ad alchuni maximi pontifici Romani mádo & principalmente ad Pio Pontifice maximo: mentre in Mantua concilio fece. Laquale oratiõe tanta doctrina demonstraua: & splendore & eloquentia: quanta alchuno con parole dechiarare potesse. Lo Cardinale Niceno Bisarione nominato neluna & nellaltra ligua, zoe greca & latina excellentissimo disse. Appena haueria potuto credere nessuna in suo tempo essersi potuta trouare femina: laquale per tanta eruditione & eloquentia fusse prestante. Questa adunche conciosia cosa che non solo listudii de humanita: ma la theologia: & la Philosophia discipline hauesse tocate. Intra laltre cose una contentione. un Dialogo della idea compose con uno prefecto de la citta. Nelqual domandaua, o si, o non Adam piu habbia peccato che Eua lo comandamento del signore trapassando. Laquale opera molto egregia certamente ad molti piacque. Scrisse etiamdio molte altre orationi: & Epistole docte & elegantissime: da molti probate & laudate. Et etiádio alchune altre operette composte: come per lo libro nostro delle famose donne uedere ciaschuno puo.

Mariano Sozino Senese doctore in ragione canonica & ciuile: homo de humanissimo ingegno: & de molte lettere ornatissimo in questo tempo come testifica Pio Pontifice maximo conterraneo suo fu in grandissima fama. Allaquale niente gli mácho excepto la formosita del corpo. Era uno hometto: ma sopra tutti eloquente poeta era: hystorico come Liuio, & Philosopho come Platone, Geometra come Boetio, & Musico come Pythagora: in modo che ogni instrumento sonaua. La agricultura come Catone, Paladio, & Columella sapeua. Et in modo oltra la formosita del corpo era de tutte le dote de la natura dotato: che niente al medesimo in nessuna cosa mancare paresse. Perche credemo che Statio poeta de esso prophetasse quando disse Magna in exiguo regnabat corpore uirtus: zoe grande uirtu regnaua in picol corpo. Questo conciosia cosa che in Siena: & in altro loco egregiamente le lege hauesse insegnate: finalmente alla lectione renunciando: accio che ad se in prima uiuesse: & alli successori lo nome lassasse. Compose sopra le decretale commentarii egregii: & compose altri quatordeci tractati: & scripse una operetta de le sorte che molto pregiata: laquale al Cardinale Niceno intitulo, & mando: & compose alchu-

ne altre cose. Questo etiamdio oltra li studii de le lettere per le uirtu morale fu molto illustre: in modo che come homo pieno de ciuilita, la republica, & cose domestice optimamente regeua. Questo hauea lo uolto de Socrate nelle cose prospere: & nelle cose aduerse el medesimo: fu di Pio Pontifice amantissimo. Al quale lo libro de doi amanti el medesimo Pontifice auanti lassumptione del Pontificato scripse.

¶ Ioanne de Anagni Archidiacono Bolognese de le legge Canoniche & Ciuile expositore singularissimo: & theologo certamente eruditissimo in questo anno nella medesima Bologna matre de li studii: cioe nel. 1455. de questa uita passo. Loquale conciosiacosa che in quello medesimo locho con publico salario hauesse letto: etiamdio molte opere egregie nelle legge compose. Et intra laltre cose sopra le Decretale alchune cose da se composte con ogni laude approuate alla posterita lasso.

¶ Ioanne Bertachino da Firmo etiamdio celeberrimo doctore in legge: & in quella faculta molto studioso: per ingegno prestante in questi tempi scripse in quella faculta alchuni clarissimi tractati. Et maximamente una dignissima opera in tre uolumi diuisa: laquale con molti studii & uigilie compose: & in ordine la redusse. Loquale repertorio delle legge canoniche & ciuile intitulo in libri tre. Lo principio delqual e. Solent principes &c. Compose anchora uarie questioni & certamente bellissime & utilissime.

¶ Iacobo de li Aluerotti Paduano della ragione canonica & ciuile doctore in questi tempi hebbe gran fama: loquale conciosiacosa che longo tempo nel studio celeberrimo da Padoua la ragione ciuile publicamente con grande gloria hauesse insegnato: una opera singulare sopra li Feudi fora dette: laquale opera appresso tutte le natione hora in gran pregio se tiene. Questo tanto homo mori nellanno della salute nostra. 1452. & nellanno. 68. de la sua eta.

¶ Lanfranco da Oriano Brixiano doctore in legge celeberrimo: & de le lettere seculare molto perito dingegno prestante & de eloquio prompto: per questi tempi scripse nella sua scientia & pfessiõe alchuni uolumi nobilissimi: per liquali la memoria del suo igegno alli successori lasso. Et esso doctissimo in quel medesimo studio in molti modi prouo. Del numero de liquali sono q̄sti: zoe le repetitioni. che cominciano. Quoniam contra. Delle probationi uno libro. Sopra le clementine. De uerborum significatione. Commentatione nelle Clemẽtine: che cominciano. Dispendiosam. de li iudicii libro uno. Repetitione delle Clementine. che comincia Rainucio. De li testamenti libro uno. che comincia. In textu ubi Raynutius. De legge admonendi. De iureiurando libro uno. Lo principio del quale e. Hec lex diuiditur in duas. Della interpretatione delli statuti libro uno. comincia. L. Centurio. Della uulgare & pupillare substitutione libro uno. Le repetitioni delle Rubriche. Della causa pos. & pro. lib. uno: & alchune altre cose. Morendo finalmente Paulo figliolo della medesima professione & doctrina: & de ingegno grandissimo doppo se lasso herede.

¶ Nicolo da Cusa de natione Todesco prete Cardinale de sancto Pietro in uincula: in questi tẽpi conciosiacosa che fusse nelle diuine scripture molto erudito: anci de li theologi del suo tempo principe: mentre in Alemagna legato Apostolico era: in quel medesimo loco per la reformatione della ecclesia questi uolumi de libri: liquali sono sottoposti scripse: zoe. De la uisione de Dio lib. i. De li Mathematici lib. i. Del gioco del globo lib. i. De li lumi lib. i. De le coniecture li. 2. De la quadratura del circulo lib. 4. De la pace de la fede lib. i. La cribratione del Alcoran li. i. Contra li Boemi lib. i. Del cercare il signore lib. i. De la filiatione de Dio lib. i. Lo directorio del speculante lib. i. che comincia: Tu nosti nos &c. Ne la reparatione del calendario lib. i. De la uenatione de la sapiẽtia lib. 3. Del berillo lib. i. De dato patris. De la docta ignorantia lib. 3. De genesi lib. i. De la fortuna lib. i. Sermoni per tutto lanno. Epistole molte & docte: Et altre cose molte. Questo uenerabile patre edifico anchora in Cusa uilla oue nacque uno hospitale bellissimo: loquale de rendite: & de molte possessione adopto. Passando di q̄sta uita nel anno de la salute nostra. 1463. & nel anno 63. della sua eta. Comando chel suo corpo fusse portato nella sua patria: & in quello loco che da se era stato edificato: essere sepellito.

¶ Iacobo Todesco del ordine de la certosa homo de le diuine scripture eruditissimo & in quelle molto studioso: & de li dubii acutissimi interpetre. de la uita & de la cõuersatione deuoto in questi tempi molte & uarie operette compose. De lequale le sottoposte se nominano. Et prima del anno del Iubileo lib. i. De la cause de le passioni lib. i. De li costumi delli christiani lib. i. Del triplice stato del homo libro uno. La consolatione de li mali di questo seculo libro uno. Del modo de seruare lo interdicto lib. i. elquale comincia. Ad amputandum. Lo apologetico, zoe excusatione de li religiosi lib. i. De le cautele de diuersi stati lib. i. De la cognitione de li secreti lib. i. De la ueritate da dire & da tacere lib. i. De le cogitatione lib. i. De li contracti lib. i. De li mali di questo seculo libro uno. De la obedientia de li monachi libro uno. De la stabilita de li monachi lib. i. Della refrenatione de le cogitationi lib. i. De li soliloquii del homo allanima libro uno. De larte de curare li uitii li. i. De li septe peccati mortali lib. i. De quelli medesimi mentali libro uno. De la obseruantia

6654

uantia de li mandati de Dio libri tre. Et altre cose molte. Questo docto religioso passo di questa uita nel anno de la salute nostra.1466.

¶Nicolo Dorbello de natione Franzoso:& per patria Turonense:maestro de la sacra Theologia:& del ordine de li frati minori professore in questi tempi nel studio Pictauiense essendo in grã pregio per la prestantissima doctrina:& publicamente legendo,& disputando,& scriuẽdo maggiore laude de la sua doctrina merito. Donde intra li altri documenti de la sua doctrina & erudi tione una excellentissima opera(& accio che cosi dica)quasi diuina sopra li quattro libri de le sen tentie compose:dapoi sopra la summa de Pietro Hispano lib.7. De la scientia mathematica li.i. Sopra li libri de la physica lib.8. Sopra lo libro de celo & mondo lib.2. Sopra lo libro de generatione & corruptione lib.2. Sopra lo libro de la methaura lib.3. Sopra lo libro de la metaphysica lib.12. Sopra lo libro del ethica lib.10. Et alchune altre cose.

¶Ioanne de Turre cremata del ordine de li predicatori theologho & philosopho clarissimo episcopo Sabinẽse:& de la sancta Romana ecclesia prete Cardinale:& predicatore del suo tempo excellentissimo in questi tempi fiori & hebbe gran fama:& per la nobilita del suo ingegno molte clarissime operette compose. Per lequale a li successori lo suo nome lasso. Delle q̃le queste se noiano. Et prima scripse una opera grãde ad Arsenio Monacho del monasterio de sancto Benedetto da monte Cassino. Et sopra la regula di sancto Bernardo che cosi comincia. Adiuuante domino nostro. Sopra tutto lo psalterio lib.i. Sopra li euãgelii dominicali questione bellissime in uno libro scripse:& sopra li Euangelii de li frati. Scripse anchora un libro dellacqua benedetta. De la salute dellanima uno libro. Sermoni delli tempi & de li sancti in lib.2. Et molte altre cose.

¶Lodouico Arelatense Cardinale di sancta Cecilia homo doctissimo & eloquentissimo:loquale nel concilio di Basilea per consentimento de tutti li patri fu preposito in questi tempi conciosiacosa che molte operette hauesse composte:& certamente degne. Passo di questa uita con grandissima opinione de sanctita. Et per questa cosa al suo sepulchro grãde opinione de miracoli nascette:& grande concurso de infirmi appresso quello se uedeua: liquali per la Sanctita di questo Cardinale la sanita receueuano.

¶Papa.220.

6654 | 1455

Calixto PP.220.

CAlixto.3. Papa nato in Catalogna:nella citta de Valenza, figliolo de Ioãne,& de nobilissima stirpe:el cui proprio nome fu Alphonso Boria:essendo antichο de tempo & quasi decrepito de uolunta de tutto el collegio fu electo questo anno:& tenne el Pontificato tre anni & tre mesi. Costui fu in utroque iure doctissimo de gran consiglio prudente e gia primo Secretario del Re Alphonso:essendo electo Pontifice incoronato: i breue tempo ordino una armata mirabile & grande per mandare contra Turchi:& per potere congregare piu gente mando p tutte le potentie del mondo christiane predicatori solemni per exortare a la prefata impresa tutti li christiani & per hauere da quelli aiuto & fauore:& i modo tale che solo de elymosine fece fare.13. galee:& come le hebbe armate insieme con de le altre le mando contra Turchi: & sopra de questa impresa & armata mando el Patriarcha de Aquileia elquale tre anni combatte con loro & acquisto certe Isole & contra loro molte uolte hebbe uictoria. a questa expeditione saluberrima & sancta promesseno andare con le loro gente in persona el Re Alphonso & Lodouico Ducha de Borgogna:benche dapoi si retornasseno indrieto: per cio non cesso mai questo optimo Pontifice de non seguitare combattere per la fede con Turchi:anche per hauere piu subsidio & maximamente da Dio:comando uniuersalmente a tutti li sacerdoti che sempre celebrando dicesseno una oratione ordinata contra Pagani da la chiesia:& simelmente ordino che per ciaschuno loco sugetti a christiani ogni giorno fusse sonata la Aue maria come si costuma la sera & anchora la mattina:accioche tutti li christiani se ricordasseno pregare humilmente Idio:che per intercessione de la sua gloriosissima matre aiutasse quelli che combatteuano con Turchi:& per q̃sto anchora ordino lofficio de la Trãsfiguratione del nr̃o Saluatore douersi celebrare con q̃lle indulgẽtie medesime che furono da Vrbano concesse nella solẽnita del corpo de Chr̃o:& come fu dicto nel suo loco de sopra mando un legato al magno Sumcassiano con certi dignissimi doni per farselo beniuolo & per incitarlo contra Turchi. Nel tempo del Pontificato suo canonizo sancto Vicentio Catelano suo compatriotta:& sancto Edimondo de Anglia aggregandoli al numero de sancti confessori. questo Põtifice fu summamente laudato:perche uerso de poueri fu liberalissimo:& doto infinite giouinette uergine accio che se potessino con honore maritare:& molti signoroti & altri gentilhomini uenuti a la inopia & diuentati poueri aiuto substentare cõ le proprie faculta, morendo finalmente lasso.150. millia ducati liquali haueua congregati per le expeditioni contra Turchi:el corpo suo fu sepellito decentemente in sancto Pietro.

Lordiatione de sonare laue maria da mezzo di.

¶Alphonso Re de Portogallo de Re Giouãne figliolo:& de Federico Imperatore nepote da cãto de la sorella principe mansuetissimo:& de alto core & prudẽtia singulare adornato. Questo anno el suo cio Pietro tutore nominato Infante morto:el paterno regno quietamente piglio & tenne. Al quale essendo morta la dilectissima sua moglie Regina:mai puote esser persuaso cõ pa-

role che ne pigliasse unaltra:ma tutta la sua cura era a cio conuersa:che qualche cosa facesse che rendesse laude & merito a se & fructo a la religione Christiana:per laqualcosa inuitati li principali del regno preso el publico segno de la croce:promesse far larmata contra Turchi:bēche poi niente fatto fusse.

¶ Henrico suo figliolo dicto Infante(cosi sono chiamati li figliuoli di Re de Anglia prima che regnano) uedendo el regno paterno esser de piccolo sito:desiderando quello ingrandire:con grā forze intro nel Hispanico Mare:& questo per persuasione & doctrina de Cosmographi cognoscenti optimamente el sito de la terra & del Mare. Et trouate molte & uarie isole da li homini gia mai habitate:infra quelle trououi una bella isola non senza allegrezza di suoi : primamente rigata da fonti:& de tutta grassezza piena & siluosa:apta ad essere habitata. Allaquale dapoi ritornato gli mādo diuerse generatione di huomini. Laquale tra li altri fructi e aptissima a producere zuccharo:elquale tanto hora abundantemente li se produce che tutta la Europa piu del solito ne ha copiosamente. Lisola per nome e chiamata Madera:la donde el zuccharo suo e dimandato zuccharo di Medera. Trououe anchora molte Isole lequale ha facto habitare & Baptizare de altri nomi:come lisola di san Georgio de Picho:luna de lequale ha uoluto sia habitata dalli homini Todeschi de Fiandra.

¶ Ma Giouāne Re fu auo al predicto Re Alphonso:elquale ne e scordato ponerlo nel loco suo: elquale Genero Eduardo Re patre de Helionora moglie de Federico Imperatore di tal nome tertio. La uirtu delquale Re Giouanne fu in tutte le cose certamente marauigliosa : & grandemente in tal principe fu religiosa grandezza danimo. Perche essendo lui anchora fanciullo reacqsto subito el perso regno per linfelicita del fratello. Dapoi andando alla battaglia contra li Castiglia ni Spagnoli inimici:con pocha forza quelli spesso supero:& spogliolli:& tolsegli le lor bandiere. Dapoi anchora tre Isole lassate fuor del mondo lequale el uulgo le dimanda disperse: le acquisto al suo regno:& le gente di quelle meze fiere le fe mansuete:& con la sua destrezza le reduxe a una certa humanita. Vnaltro gran facto questo christianissimo Re nouamente ha operato:con quale immortale gloria appresso tutti quelli che uerrano se ha acquistato & del omnipotente Idio. Perche pacificati dintorno intorno li inimici uolse incomenzare una altra gloriosissima facenda:che con la armata di ducento naue passo in Aphrica : & messe sesanta millia combattenti in terra:& non hebbe paura di combattere con tre Re de Laphrica liquali gli erano uenuti incontra con sei cento millia persone:& misticate le bandiere non dubito con quelli affrontarse:liquali finalmente li supero con grandissimo spargere di sangue : & amazzo & scaccio : & Suta loro grandissima citta & fortissima prese per forza:& quasi tutti li loro paesi saccheggio : con fuoco & con ferro. Fatto adunque Suta loro citta Christiana el stendardo de la sanctissima Croce in mezzo di quella pianto. Et mai con quei Barbari uolse ne pace, ne patti fina tanto chel uixe:ma non lhanno facto i seguaci. Di che morte questo optimo principe passasse di questa uita presente in niuno loco lo habbiamo possuto trouare.

¶ Iacobo Apianense del nobilissimo castello de Piombino edificato nel lito del mare di Toscana signore. Et li a lisola opposita principe:questo anno mancando senza figlioli maschii:gli succedette in signoria Raynaldo Vrsino suo genero. Questo predicto Iacobo fu figliolo de la nobilissima matrona Paula sorella di Papa Martino:signore grandemente pacifico:& da uicini marauigliosamente amato. Elquale de la proprie moglie non possendo hauer figlioli maschii incomincio amare una concubina:laquale essendo grauida & appresso fusse el tempo di parturire:incredibile allegrezza facendo:mando a diuerse persone messi che mandassero a lui alchuni liquali diuentassero cōpari. Venero finalmente glimbasciatori al determinato giorno:& la dōna parturi un homo negro come uno ethyope:laqualcosa genero a tutti riso & besse:in tanto conturbo del principe la allegrezza & el compatritio. Li era forsi un trombetta nella corte sua : de cui credettero el fanciullo esser nato. Elquale subito chegli intese el suo manchamento essere scoperto:ingegnosse col fugire saluarsi. Et in tal modo senza figlioli mori.

¶ Ma Raynaldo Vrsino de essa famiglia genero in loco suo fu constituito:homo di grande ingegno & di larte militare perito. Elquale Alphonso Re di Aragoni el sero nel castello acampegiādolo per mare & per terra con grandissime forze.ma lui non con minor uirtu di drento diffese & se & li soi:bēche el Re di fora assaltādo li muri:fu combattuto assai crudelmente:in tanto che molti da luna parte & laltra forono morti. In questa tal battaglia splendette la uirtu de molti. Essendo finalmente el Re Alphonso stato assai a torno questo castello:& parendoli difficile a prēderlo:& non hauer gente bastante al bisogno:leuato el campo partisse. Ne molto el Re & questo Raynaldo uixero:tutti doi morirono quello anno. Ma morto lui la sua moglie Catherina paurosa che Ferdinādo Re de Alphonso figliolo non se uolesse uendicare a qualche tempo de lingiuria del marito:mandatogli li ambasciatori dapoi che piglio el regno:promettendogli dargli per tributo de anno in anno fin tanto uiueua una taza doro de.500. ducati.

¶ Manuel Apiano:morta Catherina di Raynaldo moglie succedette nella Signoria de Piombino

bino,ma quanti anni el fusse signore,nol sapiamo.Morta Catherina li hoi del Castello solliciti a consegliarse che signore podessero elegere:subito fu facto intendere esser anchora uiuo questo Manuele de la progenie di uechi signori di questa terra:elquale douessero togliere p signore. Co stui gran tempo haueua exercitato el fatto darme: nelquale ne richezze ne nome hauea acquistato.Per laqualcosa lassate gia larme hauute prese dõna:con laquale in Puglia faceua mischina uita.Essendo finalmente chiamato da quei da Piombino:piglio de la fortuna el gioco uolentiere:& come si tutto laltro tempo hauesse dormito:in uno altro homo mutosse.La donde & benche quasi uechio intrasse in signoria:quella molti anni gouerno sapientemente:fu sempre grato a cittadini soi:& a li amici & uicini.Mori finaliter:& di dui figlioli soi bastardi el piu giouene(elqle la citta teneua da piu chel magiore) lasso a quelli per herede & signore.Edifico questo uechio in molti lochi del castello magnificamente & splendidamente.

1456 ¶ Ferdinando figliolo del Re Alphonso inlegiptimo: essendo morto el prefato Alphõso suo patre senza figlioli legiptimi per suo testamento successe questo anno in suo loco nel regno, & gia lha tenuto anni.33.& pche diceuano alchuni chel prefato regno come feudatario era ricaduto a la sedia Apostolica per la morte de Alphonso senza figlioli legiptimi & naturali.Perho Calixto Pontifice ordino per la chiesia acquistarlo:ma peruento da la morte non seguito la impresa.dubitando Ferdinando nõ essere piu afflicto instantemente cerco & obtenne da Pio successore de Calixto essere confermato nel regno:benche contra de la uolunta de Franciosi: essendo adõque confermato nel regno & incoronato dal prefato Pio Põtifice supero tutti li soi inimici in tal modo che rimase Re senza contraditione.Hauendo in questo mezzo notitia Ioãne figliolo de Rinato Ducha de Angioia Alphonso esser morto congrego molte gente & con lo aiuto de Iacobo Piccinino essendo uenuto con molta gente in Italia comincio far guerra cõtra el pfato Ferdinãdo p reacqstare quel regno:& nel primo congresso lo scaccio infino ad Sarno.Sentendo tal caso & rotta Pio Pontifice & dubitando se li Franciosi acquistassino quel regno insuperbiti non perturbasseno poi tutta la Italia:subito mando a loro scontro Federico Conte de Vrbino Capitano de la chiesia insieme con lo Signore Alexandro de Pesaro accio che nel principio impedissenο le forze & la ordinatione de Iacobo Piccinino condutto dal Ducha Ioanne al suo soldo & fauorissenο sopra tutto el Re Ferdinando:elqual uedendosi essere aiutato con danari & con tutto lo exercito de la sancta chiesia animosamente scaccio de la prouincia de Puglia el Ducha Ioanne: per laqual uictoria impauriti tutti li signori che seguitauano el sopradicto Ducha Ioanne andorono con grande humilita a domandare perdonanza al Re Ferdinando & uoluntariamente se gli feciono sugetti:per laquale humilita per alhora humanissimamẽte furono dal Re riceuuti: & li altri che pur seguitorono el Ducha Ioanne se ingegno de spengere finalmente per forza.essendo dapuoi morto Papa Pio questo Re Ferrando fu perseguitato piu uolte da Paulo secondo successore de Pio:pche domandaua lo incenso che ciascuno anno era obligato pagare a la sancta chiesia esserli relaxato ouer diminuito per molte efficace secondo lui ragione che dimostraua:la qualcosa non pote mai obtenere dal dicto Papa Paulo. Hebbe questo Ferrando dapoi cõtrouersie grande con Signori Venetiani per cagione del regno de Cypri:conciosiacosa che morto Ioãne Re de quella Isola Ferrando tento acquistarlo per lui:ma gli fu facta crudel resistẽtia da lo excelso dominio Venetiano:elquale fu lassato diffensore & tutore del figliolo che rimase nel uẽtre della donna del predicto Re de Cypri per suo testamento:& per questo se dice che Ferrando ordino molti & uarii tractati & controuersie nel predicto dominio: el perche fu cagione de infiniti mali & cosi p el Re Ferdinando come anchora per li potenti Signori Venetiani: perche se dice che lui incito contra loro el Turcho & altre machinatione similmente ordino.ma essendo li Signori Venetiani prudentissimi preuiddeno infiniti mali se non prendeuano partito de far come feciono per alchuno tempo triegua con el Turcho:laquale fu cagione de far totalmente riuolgere el Turcho contra el Re Ferrando in modo tale che in breue tempo acquisto la citta de Tronto suggetta gia al Re nella prouincia de Puglia:& se non che Mahumetto mori in pochi giorni non solamente era in periculo el Re ma tutta la Italia.per laqual morte questo inclito Re reacqsto la dicta citta de Tronto mandandoui lo inuictissimo Alphonso suo primogenito Ducha de Calabria con infinito exercito.

1456 ¶ Ioanne figliolo de Ferdinando Re primo:& fratel de Alphonso Re de Napoli:elquale essendo Re de Lusitania fu preso insieme con el prefato Alphonso suo fratello nella guerra de Gaietta da la armata de Genouesi come si disse de sopra:essendo morto Alphonso suo fratello senza figlioli legiptimi successe nel regno de Ragona & de Cicilia & regno anni.20.dicono che costui fu uno dignissimo principe & bono,amatore de la religione christiana,humano,clemẽte,iusto, magnanimo,& diuoto christiano:& in tutti li suoi gesti dimonstro sempre esser timorato de Dio: per laqualcosa fu qsi sempre in prosperita & letitia & da tutti li principi fu summamẽte amato. finalmente morendo Ferdinando suo figliolo Re de la Hispania ulteriore i li regni de Aragona & de Cicilia con Helisabeth sua mogliere figliola del Re Henrico lasso herede.

Pascale Malipiero Duce. 68. di Venetia in questo anno Fracesco Foscaro uecchissimo: & no anchora de la uita passato ad qllo fu substituto nel principato quatro anni: & sei mesi: & sei giorni. Questo tutto lo Senato per la longa uita de Francesco Foscaro con gran letitia principe constitui: & ad demonstrare la letitia del nouo principe ogni generatione de giochi ordino & uno castello de legno molto forte nella piazza di san Marcho essere edificato fu comandato: loquale con guardia di ualenti homini fu fortificato: loquale poi de una femina che se nominaua Bona con incredibile uirtu fu combattuto & uincto con grandissima admiratione de li circunstanti. Questo Pascale optimo huomo di tanto principato non solamente degno: ma dignissimo fu tegnuto. Perche integro, uerace, & aperto, & libero era: loquale non haueua alchuna cosa de ficto, ne de simulato: ma non a bisogneuole di sapientia: anci in ogni principale facenda per uera uirtute era accommodato: loquale la christiana religione marauegliosamente sapeua, & obseruaua. Et la republica conseruando, li scelerati fin che pote li castigo, o de la citta li descaccio. Li soi cittadini: & li soi patritii con la sua iustitia pacifico & concordo. Et quasi in una fameglia coniūctissimi fece. In quello alchuna cosa uacillante: & turbida fu trouata. Pascale era tutto moderato, & quieto, & pacifico, & quelli non solamente amaua, anci abbracciaua: & con honori, & con premii fauoriua che per uirtute excellentia monstrasseno cognosceua: & che per doctrina specialmente essere prestanti hauea inteso. La guerra sopra tutte laltre cose haueua in odio: & le uirtute ciuile grandemente amaua. Donde ad quelle ampliare la giouentute de tutta la nobilita Venetiana inuitaua: & accendeua ad imparare le bone lettere. Per laqualcosa fu facto che li gentilhomini Venetiani poi feciono tanto fructo in ogni generatione de dire che al presente ad tutta lantiquita dicendo, scriuendo, & iudicando se possano assimigliare. Adunche intra li altri beni di questo inclito Principe: liquali erano molti: questa cosa fu di gran felicita: che cociosiacosa che ogni materia di guerra habbia extinta alli studii della doctrina & della eloquentia tutti li suoi cittadini sopra tutti li altri principi passati habbia spenti: & conciosiacosa che siano molte le laude di q̄sto clarissimo homo: finalmente passando di questa uita come degno Ducha & fidele & catholico christiano nel celeberrimo tempio di sancto Ioanni & Paulo habitatione de li frati predicatori fu con solemne pompa sepellito: lassato gran desiderio di se appresso tutta la republica di Venetia: & appresso tutti li principi de Italia.

1457 — 6656

Vlrico Conte de Cilia in Vngharia da Sigismondo gia Imperatore de concubina figliuolo: & de Helysabeth matre di Latislao Re fratello: & de lo Re predicto Latislao giouinetto primo gouernatore: huomo sanguigno in questo anno da Latislao huomo audacissimo: & prudentissimo & figlio senza dubio di Ioanni Huniadi, ouero Vayuoda appresso Belgrado castello fu decapitato. Questo era huomo pessimo: & di sangue sitibundo: & per iusto iudicio de Dio in sangue era da occidere. perche molti iniustamente: & troppo iniquamente con arme percosse. Per lequale cose: & esso con spata fu percosso: acciochè la sententia de Iesu Christo non mentisse: per laquale se dice. Chi di cortello ferira: di cortello morira. Appresso lo medesimo castello de Belgrado nelli anni passati lo patre de esso homicidiale la superbia de Mahumetho fracasso & li Turchi pugnando uinxe. Et fu iudicato che non mancho lo figliuolo giouasse alla republica Christiana nella occisione del Conte pestifero che lo patre nella rotta delli Turchi: conciosiacosa che Mahumetho inimici della religione nostra Christiana pessimi fusseno: zoe quello extraneo & questo domestico fusse. La Cometa: laquale in quel medesimo anno fu ueduta: ad questa opinione abundantemente satisfece. Per laqualcosa Latislao Re benche giouinetto loccisore della pena del capo essere punito: & lo fratello Mathia loquale fu puoi Re in pregione essere messo fece.

1457 — 6656

Carlo figliuolo de Carlo Re de Franza: elquale fu figliuolo de laltro Carlo, figliuolo de Ioanne, figliolo de Philippo che molte uolte (come dicemo de sopra) fu rotto da Adouardo Re de Anglia: hauendo tenuto molti anni el regno de Franza mori questo anno essendo molto uecchio, & lasso Lodouico suo figliolo & herede nel regno. Costui non presumiamo descriuere ne fra boni, ne fra rei ouero maligni Re de Franza: fu nondimeno humanissimo & piatoso: aduenga che fusse lento de ingegno & in ogni suo gesto inconsiderato & rozzo: combattendo gia con el Re de Anglia & con Ioanne Ducha de Borgogna fu nel principio de luno & de laltro uicitore & rōpegli cō infiniti loro damni: per laqualcosa rimessesi in ordine el prefato Re de Anglia el Ducha de Borgogna con incredibile exercito combattendo insieme lo ruppeno in tal modo che gli tolseno molte Citta & prouincie: & se non fusse stata la Clementia diuina che gli fece dire da una giouinetta guardiana de porci el modo che douesse tenere per la sua salute era in periculo grandissimo de tutto el suo regno insieme & de la uita: ma laltissimo Idio risguardando ad le oratione & le lachryme de tutti quelli populi uolse in questo modo liberargli. una certa giouinetta brutta de corpo ma de animo simplice guardando li porci mentre che pasceuono non molto discosto da quella Citta doue habitaua el Re quando el pioueua era consueta fugirsi da lacqua in una certa chiesieta mezza disfacta: uno giorno piouendo costei fece el simile & fra per

el tempo

el tempo per la faticha & per el tedio ui si adormento: fra el somno gli apparue uno in forma de angelo & dissegli esser stato mandato per la salute del Re & de tutti quelli populi: & comandogli che senza alchun timore ella andasse al Re & dicessegli che in breui giorni per la oratione de populi & lachryme el clementissimo Idio lo liberarebbe da le mane de li inimici & de ogni aduersita pur che lui uolesse el suo uolere seguitare: in questo mezzo suegliata uide quel che gli haueua cominciato a parlare comincio tremare: ma cōfortata come e costume delli Angeli sancti gli rispose con parlare prudente: io son poueretta, brutta, stracciata, & inusitata parlare a simile persone & so che io sarei da lui despreżzata: exortata & confortata dal Angelo ando audacemente a parlare al Re & con parole mirabile narro tutto quello che ella haueua ueduto & quanto gli fusse stato imposto de douergli dire: marauegliādosi el Re del parlare de questa fanciulletta, essendo anchora dubio mando certi de soi Baroni con lei a quel locho doue era consueta posarsi & doue la haueua parlato con Langelo: & cercando in quel loco miracolosamēte trouo una croce & fugli dicto che la portasse al Re & con quel segno uincirebbe li inimici: cosi facendo lo conforto che douesse fare ragunare tutto lo exercito suo & andare cōtra li inimici & lei andarebe insieme con lui & non dubitasse perche era de uolunta de Dio che fusse uincitore. cosi facēdo el Re fu de soi inimici uincitore: & quella fanciulla con quella croce sempre era in campo la prima: benche hauēdo acquistata la uictoria de Carlo la fusse presa dalli Anglici inimici de Carlo & da loro abbrusciata nel foco. Hauendo adunque Carlo optimamente stabilito el suo regno fece pace con el Ducha Ioāne de Borgogna per interuentione de uno religioso dignissimo del ordine Certosino benche per tradimenti & fraude rompēdogli Carlo li Capitoli de la pace lo fece anchora morire: laqual morte fu puoi cagione de infiniti mali. morendo finalmente lasso herede & successore nel regno Lodouico suo primogenito in quel tempo Dalphino: dalquale fu gia perseguitato & afflicto.

1457 ¶ Lodouico figliolo del soprascripto Carlo: successe questo anno nel paterno regno de Franza & regno. 26. anni: essendo costui primogenito de Carlo & principe secondo el costume de li altri della prouincia chiamato el Dalphinato fu confinato dal patre per certe occasione oppostogli da alchuno suo inimico & cosi stette molti anni: ma essendo dapoi successo nel regno si uendico contra de tutti uccidendone alchuni & altri confinando. uolendo impedire la liberta de la chiesia nel suo regno in conferir beneficii de ogni qualita & i molte altre cose hebbe inimici piu summi pontifici: conciosiacosa che non uolesse desistere dal male: fece anchora morire de ueleno Carlo suo fratello Ducha de Normandia perche lo uedeua essere molto amato dalli populi: liquali lo uoleuano per loro Re essendo prudente, benigno, humano, & magnanimo: de laqual morte hauendone notitia el Ducha de Borgogna & tutti li altri principi subito se gli riuolseno contra ricordandosi anchora del odio paterno: & congregando insieme tutti da cordo un grandissimo exercito cominciorono scorrere molti paesi de Franza ordinando anchora de pigliare el Re: & per molestarlo piu forte el Ducha prefato de Borgogna ando in Pichardia con cento millia persone & prese in pochi giorni una citta dignissima sugetta a Lodouico chiamato Pichineto & fecela mettere a saccho uccider molti homini & con el fuocho totalmente spianarla: dapuoi prese molti altri paesi del Re & messe el campo a la Magna citta de Bellonaco: dubitando Lodouico della uita & del regno conuoco tutti li principi suoi comandando loro che se mettesseno impūto con ogni loro potere per far resistentia al Ducha de Borgogna: hauendo quelli principi in odio Lodouico perche haueua si crudelmente fatto morire el fratello a loro grato apena ne rimase doi fra tanti Signori in suo aiuto: uedendosi el Re abandonato dalli suoi al meglio che potete se nando a Parisi. in quel tempo el Duca de Borgogna antedicto prese molte altre citta & fu cōsigliato che douesse andare con lo exercito in Normandia laqual prouincia fu gia del sopradicto Carlo fratello de questo Lodouico: & essendoui gionto prese de subito molte terre & castelle: & hauendo facto anchora proua de pigliare Rouano & non possendo ritorno in Pichardia. In questo mezzo el summo Pontifice mando Bexarione Cardinale Greco huomo litteratissimo & degno legato Apostolico per uedere se per alchun modo poteua far la pace fra Lodouico el prefato Ducha: & essendoui stato alchun tempo: & con molta faticha prouato pacificarli insieme: finalmente non lo possette obtenere: ma sopraruenne la morte dapoi del soprascripto Ducha & Lodouico reacquisto ogni cosa: & essendo gia uecchio mori nel 1484. & lasso un figliolo el cui nome e Carlo de eta de anni quindeci successore nel predicto regno.

¶ Vno Terremoto grandissimo fu generalmente questo anno a. 9. di de Decembre: & maximamente nel reame de Napoli: per elquale caderono molti edificii: & p quelle ruine furono morti molti huomini & animali insieme: & precipue in Napoli, in Capua, a Gaieta, in Auersa, & molte altre citta.

¶ Come el regno de Cypri e peruenuto al dominio Venetiano.

¶ Iacobo figliolo de Ioanne Re de Cypri bastardo: hauendo con molte fatiche obtenuto el regno paterno questo anno,& regno dodece anni: uedendo Ioanne suo patre che costui era formoso de corpo, sauio,& prudente,& a lui disforme (come dicemo de sopra) dubitando nel regno gli fece pigliare habito da prete & ordinarlo in sacris: & non hauendo piu che Carlotta sua figliola legiptima institui quella herede nel regno & dettela a Lodouico figliolo del Ducha de Sauoia p donna: & compilato tal matrimonio in puochi giorni mori Ioanne Re & Helena sua donna per laquale morte nacqueno molte discordie & tumulti nel regno: & Lodouico presato marito de Carlotta essendo in Venetia fu chiamato da certe parte nel regno,& gionto in Cypri fu receuuto per loro Re da quelle con letitia & gaudio grandissimo. Hauendo de tale cosa Iacobo notitia con certi suoi amici se ne ando al Soldano in Alexandria & humilmente narrandogli el caso se gli raccomādo che gli piacesse aiutarlo rimettere nel regno: alquale di bona uoglia, rispose el Soldano uolerlo aiutare: puoi che lo uidde prudente, uirtuoso,& de corpo bellissimo de eta de anni circa a uintidoi,& publicamēte gli dette le insegne Regale & come Re de Cypri lo fece menare & reuerire per tutta quanta la Alexandria: dapoi lo mādo i Cypri cō molte Galee & con si facto exercito che in breuissimi giorni acquisto quasi tutta quanta Lisola: per laqualcosa Carlotta & Lodouico suo marito ambedui temendo de la loro salute occultamente si partirono del regno, & uenneno nella citta de Nicossia: & Iacobo dapoi possede in pace tutta q̄lla Isola & simelmente ogni altra cosa paterna: loquale acquistato etiamdio Famagosta primaria Citta del regno dalli Genouesi longo tempo posseduta a quelli tolse : & cosi tutto el regno infino alla morte in pace possedette: & anchora per piu assolidarsi nel regno tolse per sua legiptima donna Caterina figliola de Marcho Cornelio cittadino nobilissimo Venetiano: laquale la Signoria de Venetia haueua per figliola de quella republica adoptata: & hauendola grauida inanci al parto Iacobo mori de infirmita de fluxo lassando herede la donna sua Caterina insieme con el figliolo che de lei doueua nascere: & luno & anchora laltro raccomando al dominio de Venetia. Essendo adunque nato uno fanciulletto de questa Caterina uixe puoco tempo: el regno de Cypri peruenne alla inclita Signoria de Venetia: & da lhora in qua lha semp̄ posseduto. E cosi in q̄sto Re Iacobo tutta la stirpe de li Re Lusignani Oltramontani in Cypro fo extracta. liquali Re dal primo Guidone Lusignano insino al presente Iacobo ultimo regnorono nel Insula de Cypro dal anno della nostra salute. 1195. insino al anno. 1470. & computati tutti li anni sono anni. 275.

¶ Demetrio,& Thomaso Paleologi Greci principi de Corintho nella prouincia de la Morea in questo anno nel principato contendendo da Mahumetho Imperatore de Turchi furono pigliati. Et dapoi non solamente Corintho citta: ma tutta la Morea ad se tributaria fece. Dapoi doppo lo tempo di tre anni el predicto Thomaso delle mane de Turchi scampato: lo capo di Sancto Andrea Apostolo: loquale in Achaia sua prouincia era stato crucifixo seco ad Roma porto: & quello ad Pio Pontifice Maximo con grande ueneratione in dono dette. Loquale senza dubio esso pontifice pientissimo con honore & deuotione receuendo subitamente una capella nel tempio de sancto Pietro in Vaticano fece edificare: & quella di grandi & de preciosi doni orno. Oue dapoi esso Pontifice lo suo corpo comando che fusse sepellito.

¶ Lodouico Cardinale Aquiliense huomo strenuo & di grande spirito: & propugnatore ardentissimo in questo anno da Calixto Pontifice nella armata del Papa Capitano electo andando in adiuto de Rhodi: molte naue delli Turchi supero,& submerse: & tutti li corpi delli pregioni impalo: & molte isole, zoe Lemno che hora se chiama Stalemino: Taxo & Nembro: & alchune altre del Mare Egeo de Minore nome al Turcho tolse. Dapoi contra li Egyptii uoltato quelli posare non permisse: ma ne li Soriani, ne li Cilicienfi, Morto Calixto Lodouico de Sarmata la compagnia ad Roma torno: Rhodo & tutto Loriente in grande desperatione & periculo lassato : & p questo le Isole acquistate alli inimici tornorono: conciosiacosa che Pio Pontifice de esso Calixto successore per li domestici mouimenti de Italia: & per le partialita de li subditi occupato : le cose lontane resguardare non possete. perche essa Roma era in gran periculo.

1458 6657

¶ Papa. 221.

Pio papa. 221.

PIo de tale nome Papa secondo : nato nella citta de Siena della nobile famiglia Picchölominea: el cui proprio nome fu Enea Siluio poeta: el patre si chiamo Siluio & la marre Vectoria: essendo morto Calixto fu electo questo anno del mese de Agosto & tenne el Pontificato cinque anni e undese mesi &. 26. giorni: & benche fusse piccolo de corpo fu nondimeno de gloria grandissimo. Costui fu dotto, eloquente, copioso,& magnanimo non dedito al otio, ma a le uigilie nelli studii assidui & a salute de populi; per laqual non temette potentia de Re, o de alchuno altro signore: & se alchuno hauesse uoluto fare resistentia alla liberta della chiesia: tāto lo perseguitaua con censure & arme che desistesse dal male: per laqualcosa fece gran resistentia contra de Lodouico Re de Franza elquale uoleua occupare nel suo regno : come dicemo de sopra la

1458 6657

pra la liberta della chiesia:minaccio anchora Borsio Marchese di Ferrara perche era contra al Re Ferdinando:& Gismondo Ducha de Austria persequito con tutte le excommunicatione della chiesia & censure perche haueua persequitato el Cardinale de Sancto Pietro aduincula: priuo lo Arciuescouo de Magontia de ogni sua dignita:perche fu trouato in alchuna heresia & creo unaltro in suo luocho:lo Arciuescouo anchora de Beniuento hauendo uoluto dare quella citta sugetta alla chiesia al Ducha Ioanne de Angioia simelmente priuo:acquisto molte citta & terre in campagna per la chiesia da nuouo:nesciuno inimico o persecutore della chiesia non pretermesse mai perseguitare:& humanissimamente sempre con fauori & gratie tracto li amici & benefactori della chiesia:non perho mosso da alchuna auaritia o cupidita:ma rectamente per conseruare la auctorita della chiesia.Questo pontifice per la salute delli populi & per augmento de la fede christiana fo sempre sollicito:in modo tale che el primo anno del suo pontificato congrego molti principi & imbasciatori de uarie potentie per ordinare la guerra contra Turchi nella citta de Mantoua doue lui proprio uolse essere presente:in quel conuento(come e dicto) interuēneno molti signori & anchora uarii imbasciatori per la expeditione contra Turchi:ma puocho fructo:ritornando a Roma fu molto honorato nella degna citta de Fiorenza & receuuto con incredibile letitia dal populo Romano.Nel tempo del suo pontificato creo da nuouo duodeci Cardinali tutti quanti homini religiosi & docti:fra liquali furono octo Italiani & quatro oltramontani:promosse anchora molri altri litterati & nelli studii famosi ad uarie dignita:perche fu sempre de li uirtuosi amatore.Nella citta de Roma fece edificare da nouo molti edificii & adornare la citta & simelmēte anchora in Siena:el castello de Corsignano nel territorio de Siena nel quale lui nacque essendoui gia per le parte de Siena confinato el patre,fece citta: creandoui anchora la dignita del Vescouado:edificoui molti pallazi & fece edificare da altri plati & posegli nome Pientia:Canonizo sancta Catherina da Siena del ordine chiamato terzo de Sancto Domenico:& perche fu della religione amatore merito de hauere la testa del glorioso & primo in ordine Apostolo sancto Andrea da Pelopōnesso:per laquale se dice che mando doi Cardinali:liquali hauendola rechata con deuotione & reuerentia grandissima essendo appresso a Roma lo feceno noto al pontifice:elquale per maggiore reuerentia lui proprio in persona con tutta quanta la corte si fece loro incontra infino al ponte molle:& smonto da cauallo ingenochiato in terra con deuotione & reuerentia mirabile riceuette in mano quella reliquia sanctissima:& in quello locho per eternale memoria ui fece edificare uno tabernaculo de marmore & de dentro la figura de quel sanctissimo Apostolo:& notatoui anchora dentro con lettere intagliate tutto quāto quel caso:dapoi hauendola accompagnata a Roma con tutta la corte fece edificare in sancto Pietro una degna capella al lato alla porta & metterla in uno tabernaculo dignissimo in alto: ne laquale capella morendo fu poi sepellito per diligentia & cura de Francescho Picolhomini suo nepote Cardinale de Siena homo ueramente per le sue mirabile uirtu,modestia,& anchora sanctimonia nel uiuere de tal dignita benemerito.La uita,costumi,& gesti de questo pontifice magnanimo & degno amplamente descrisse Ioanne Antonio Campano Vescouo Aprutino oratore nel suo tempo mirabile.Nel ultimo del suo pontificato questo summo pontifice se parti da Roma per andare contra Turchi hauendo fatto congregare insieme molti populi nella citta de Ancona per andare insieme con quelli & gionto in Ancona si amalo & uixe pochi giorni: & essendo de eta de anni.64.mori:el cui corpo de uolunta del collegio fu portato a Roma & sepellito in la soprascritta capella.

6675 | 1458

¶ Li primi inuentori liquali trouorono el modo de stampare li Libri.

LArte de imprimere li Libri comincio in questi tempi in Germania,ouero secondo alchuno altro fu ritrouata da uno chiamato Cutimbergo della Citta de Argentina,o uero da uno chiamato Fausto.Alcuni altri dicono che fu uno chiamato Nicolo Gensone: huō de acutissimo ingegno:per laquale li dicti auctori acquistorono una richeza inextimabile.Questo Nicolo Gensone indubitatamente fu el primo che stāpasse libri in Venetia:elquale per le grande facende che faceua:& per essere arte non humana,ma piu presto diuina,& da Dio mandata:fece una faculta incredibile,& quasi inextimabile:necessaria alli studenti:perche li spiriti gentili alle uolte per pouerta non poteuano fare scriuere li Libri liquali gli bisognauano al studio loro:si che per la inuentione de costui e uenuto una derrata de Libri grandissima:che parimente lo riccho per auaritia,nel pouero per pouerta se possano excusare non hauere el modo de darse alle uirtu,& alla scientia:laquale certamente nō e la piu degna arte al mondo,ne piu laudabile,ne piu utile,ne anchora piu riccha & sancta poteua essere:laqualcosa quanto sia a mortali utilissima non e necessario de scriuerla conciosia cosa che la sia manifesta.In laude de laquale alchuni delli nostri hanno composto alchuni uersi:liquali a descriuerli,alli uulgari me parso superfluo.

¶ La lume de roccha chiamata farno da greci: fu in questi tempi trouata da uno Genouese nel territorio de Volterra: benche dicono alchuni che fusse prima trouata alla Tolpha & manifestata a Papa Pio: elquale lume era inanci portato da nostri mercadanti de Turchia.

6658

1459 ¶ Perino da campo Fregoso Ducha de Genoua: huomo audace & magnanimo: essendo li suoi cittadini in tumulti & questione chiamorono dentro li Franciosi: & lui fu ferito & laltro giorno mori. Et passati pochi giorni Paulo suo fratello per uẽdicarsi della morte de Perino fu tanto prudente che scaccio tutti li Franciosi de Genoua occidendone assai: & lui si fece con el fauore de tutti li suoi seguaci Ducha de Genoua.

6661

1462 ¶ Lodouico secondo Ducha delli Sauoini de Amideo gia primo Ducha: elquale se Felice Papa haueua nominato figliolo: homo senza dubio di molta bonta & innocentia, & de placabilita: simelmente de excellente pieta principe: in questo anno poi che trentauno anno quello principato diligentemente hebbe gouernato appresso a Lione citta in Francia dal suo genero Lodouico Re de Francia chiamato in quel locho di questa uita passo: lassata dopo se una bellissima & amplissima famiglia di figlioli & de figliole della sua mogliere bellissima figliola del Re de Cypri hauuta. Del numero de liquali Amideo primo di quello nel regno successore fu. Lo secondo Lodouico Re de Cypro: dapoi da Iacobo (come e stato ditto) dal regno fu descacciato. Lo terzo Ioanne Conte de Gebene. Lo quarto Philippone: loquale & esso Ducha finalmente fu: imperho che tutta la linea masculina de Amideo fratello suo fosse manchata. Lo quinto & lo sexto ambedoi Vescoui ecclesiastici. Lo minimo & lultimo fu Iacobo homo de larte militare molto saputo: loquale molti fatti degni in guerra fece. Delle sue figliole una in prima fu Regina di Francia, & mogliere de Lodouico Re: & di Carlo octauo matre: & laltra donna del Marchese di Monferrato. La terza se chiamo Bona del inclito Galeazo Ducha delli Milanesi mogliere, & altre molte.

¶ Amideo figliolo del prefato Lodouico terzo Ducha de Sauoia: successe questo anno nel dominio paterno & regno. 13. anni: & essendo disceso de optimi parenti in ogni cosa a loro simile. Costui fu humano, giusto, pietoso, & pieno de sanctimonia: & benche fosse dal morbo caduco spesse uolte oppresso: nientedimeno gouerno el suo regno con mirabile prudentia, equita, & iustitia: & oltra le altre sue excellente uirtu uerso de poueri fu sempre pietoso & benefico: in modo tale che con le proprie mane spesse uolte li cibaua: & quelli diceua essere li suoi cauallieri & diffensori del dominio che da Dio haueua riceuuto. Questo Amideo hebbe per donna Isabella sorella del Re di Francia de laquale hebbe doi figlioli preclarissimi: luno chiamato Philiberto & laltro Carlo: elquale Philiberto eẽndo primogenito dopo la morte de Amideo suo patre prese el dominio & mori giouenetto: & a lui successe Carlo dapoi suo fratello, & pocho uiuette.

¶ Christophano Mauro. 69. Ducha de Venetia fu electo questo anno: & tenne el magistrato noue anni sei mesi & sette giorni. Costui fu dotato de infinite uirtu, benigno, & clemente: & fu tãto amatore della fede che haueua ordinato con una armata mirabile in propria persona andare contra Turchi insieme con el summo pontifice Pio secondo: & per questo ando in Ancona con fermo proposito de seguitare la impresa: ma essendo peruento dalla morte el Papa non hebbe effetto la predicta armata: nientedimeno uedendo el collegio delli patri Cardinali la sua grandissima fede lo feceno sopra tutta larmata ordinata mandare contra Turchi accio che totalmente non fusseno frustate le gente & tanta faticha nõ fusse stata perduta: & dettegli anchora circa. 45. millia ducati chegli douesse mandare a Mathia Re de Vngharia: elquale simelmente haueua ordinato una armata dignissima contra Turchi. Hauendo questo dignissimo prĩcipe edificato in Venetia el monasterio de san Iob, nelquale spese una gran summa de danari morendo lasso chel suo corpo ui fosse sepellito.

6662

¶ Agislao nepote del imperatore Federico, & Re de Vngharia & de Boemia prese questo anno Magdalena figliola del Re di Francia per donna: & inanci che fosseno celebrate le nozze essendo de eta de anni. 22. mori de ueleno nella citta de Praga.

6661

1462 ¶ Margarita Regina di Bertagna, & de Henrico Re ardẽtissima mogliere della stirpe delli Re Franchi nasciuta: in questo anno conciosia cosa che fosse dõna de grandissimo animo solamente per uno incredibile fatto: se ad tutto loccidente illustre & magnanima declaro. Perche cõciosia cosa che hauesse udito el Re suo marito in battaglia dalli Inglesi essere superato: & pigliato subitamente raccolte le sue gente darme con grande furia lo inimico seguitando appresso uno ponte rotto eborancese el medesimo con terrifica battaglia uinse: & pigliato el Ducha delli inimici in uendetta del pigliato marito subitamente con la cetta percosse: dapoi li inimici fugitiui pigliati: liquali lo marito pregioni menauano: cioe per uiaggio duno giorno da Londino ouero Londra quelli azonse: & molti de essi tagliati in pezi lo marito recupero. Ma non molto dapoi appresso Eboraco citta con Odoardo: loquale se di quello medesimo regno se faceua, & diceua Re: appichati insieme per longo tempo obstinati li animi de luna parte & de laltra com-

batterono:& fu combattuto continuamente per dodece hore. Finalmente uincto Henrico marito di questa con la sua prestantissima donna con fuga dal inimico se tolse. Ma Henrico in uno monasterio se fermando:& abscoso dalli inimici cognosciuto de nouo se prehende. Ma la Regina ad Narbona al fratello Renato fugendo in quel luocho fu salua. Et in quella battaglia gli furono amazati piu di trenta millia homini:in modo che quasi tutta la nobilita di Bertagna essere extincta se crede.

6658

¶ Lo Isthmo delquale da noi adesso se fa el sermone e una parte di terra stretta in Peloponnesso intra doi mari chiusa:laquale da la uia ad Cheroneso:de laquale Ouidio nella epistola delli Heroi dice. Doi mari con le sue acque Isthmo oppugnano:& la stretta terra alde luno & laltro mare. Questa per quatro miglia lo mare Ionio dal Egeo diuide:& la Morea con una stretta uia di combattere iunge. Dapoi nel anno terzo del suo principato el medesimo Mahumetho Turcho alli Venetiani Calamata per forza tolse:& lo loro exercito supero. Per laqual uictoria insuperbito uerso la Albania el suo exercito mosse & Durazo per battaglia piglio:& alchune altre castelle de quelli in Albania tolse. Alquale conciosia cosa che li ambasciatori per tractare la pace hauesse mandati:quelli medesimi con la spada nuda dal suo conspetto descaccio. Finalmente la Isola de Euboia con una citta chiamata Chalcide:che hoggi se chiama Negroponte dalli medesimi Venetiani tolse,& sacchegio:& quanti christiani in quella erano insino ad uno furono amazati. Per laqualcosa mosso lardentissimo principe Christophano Mauro con grandi exerciti da Papa Pio radunati con grande armata insieme con lo pontifice Romano determino cõtra lo Turcho in guerra andare. Ma mentre che essa armata nel porto de Ancona era apparechiata:lo Papa in quel locho della uita partendo questa impresa tanto sancta in uano fu fatta. Et tornato ad casa alchuni officii nella citta alli uecchii adiuncti. Et primamente alle legne, alla uita humana necessarie doi homini prepose. Liquali delli danari publici le legna al commune uso de Venetia cerchare comparesseno:& se seruasseno, accio che conseruate nel tempo del inuerno per carestia di quelle nella citta non se stentasse:accio che quando fosse poi de bisogno quella legna alli poueri fusseno destribuite:cioe per quello medesimo precio. Et etiamdio unaltro officio de tre homini caducarii fosseno sopra alli tributi al suo tempo non pagati. Et liquali la pena alli debitori domandata essi li pegni togliesseno:& per lo suo precio gli facesseno uendere:& cosi qualunche cittadino ad pagare lo tributo spengesseno. Tertio al officio delli aduocati : conciosia cosa che sei per auanti fusseno:quatro ne adiunse:liquali nella turba della corte,& nel strepito:& nella perturbatione delle cose le cause intorno alli tribunali tractasseno. Et altri oltra di quelli ordino:liquali nelle corte di Riuoalto solamente le cause tractasseno. Lo quinto officio allultimo delli prueditori de larme creo per le grauissime guerre del Othomano Turcho. Elquale (come habiamo ditto) molto sangue per terra & per mare spargeua. Liquali in perpetuo alle arme fusseno preposti:accio che larme & tutte le cose necessarie alla guerra prudentemẽte preparasseno. Questo pietoso principe intra li altri suoi edificii lo monasterio di sancto Iob dentro la citta, oue stanno li frati zocholanti del Seraphico Francescho con la sua propria pecunia edifico. Oue dapoi morendo sapientissimamente se fece sepellire.

6661

6662 1463

¶ Mathia di Ioãni Vniadi, ouero de Vayuoda figliolo secondo generato : in questo anno Latislao prestantissimo Re giouene senza figlioli morto nel regno de Vngharia succedẽdo regno anni uintisette. Questo per la morte del Conte de Cilia dal suo fratello chiamato Latislao amazato in pregione dal predicto Re Latislao per forza messo fu. Oue per quanto tempo fu in uita esso Re Latislao fu conseruato. Dapoi morto esso Latislao Re:mentre nelle carcere anchora se seruaua de eta de disdocto anni a uintitre di de Genaro intra. 40. millia homini:liquali appresso Praga citta in mezzo lo Danubio cõ giazzo constretto impatienti del gran secreto:cioe lo fine della electione aspettauano:Re fu cridato. Laqualcosa alla matre:laq̃le anchora lo primogenito decapitato piangeua:per la subita letitia alla morte quasi fu:laquale da tante occisione afflicta lo figliolo prima Re electo haueua udito che dalla pregione era cauato. Mathia adõque homo de ogni laude degno:& magiormente del regale honore:elq̃le quasi infiniti allhora quando diuini,& quando humani fatti clarissimi haueua tractati. Electo & confirmato Re delli Vnghari Mathia:quello Federico Cesare mal uolontieri uedendo subitamente contra lui ordino uno exercito. Ma Mathia giouene magnanimo elquale haueua gran numero de homini darme forti & combattenti:subitamente contra lo Imperatore uno grandissimo exercito raccolse : & fatte le battaglie spesse fiate amplissima uictoria reporto:& fatta la pace con lo imperatore accio che dal patre degenerare non fusse iudicato contra lo Turcho grandissimi fatti tracto:maximamente perche lo regno de Vngharia con guerra acq̃stare se sforzaua. Ne per questo alchuno timore ad Mathia fece. Et benche lo exercito di Mahumeto molto maggiore sempre sia stato & lo regno suo hauesse disfatto:questo Mathia anchora giouene con mano expedita a quello se oppose. Et mentre che alle mane se uẽne:allultimo el Turcho fu cõstretto le spalle a uoltare. Oue nella pria pugna circa. 30. millia Turchi furono in pezi tagliati:& q̃si. 10. millia pigliati:& la maggior

parte de Bossena:laquale quello Turcho haueua posseduta recupero : & al suo imperio Mathia adiunse. De tanta uictoria poi che la signoria de Venetia fu certificata:ambasciatori subitamen te ad Mathia mando:liquali con esso liga facesseno:& acciochè la christiana republica tutta de- fendere potesse:essa signoria facta la liga octanta millia duchati doro ogni anno douere pagare promisse. Et cosi in questo modo lo Re con li Venetiani facta la liga grandissime rotte & occi- sione ad essi Turchi dette:& fece molte piu cose con la grandezza del suo nome che altro Re con arme fare non harebbe potuto. Era allhora lo castello de Taurino:loqle li nostri chiamano Bel- grado per natura tanto fortificato che excepto con lo assedio potersi pigliare non pareua. Loqle Mahumetho con ogni uictualia:& con moltitudine de arme hauea fortificato. Alquale Mathia lo exercito menando tanto tempo lo combatte fin che lo castello piglio:& esso spianato tutti li soldati che erano alla guardia pigliati insino ad uno tutti comãdo che fusseno morti. Questa ui- ctoria dette tanto piacere a Federico imperatore che esso de Mysia inferiore laqle Bossina chia- mano Re constituito lhabia:per laqualcosa alla citta de Praga con lo exercito andando:quella doppo molto assedio obtenne. Le altre uictorie de esso Mathia in questo locho non uoglio refe- rire:accio che non se faccia troppo longa hystoria. Questo solo de questo Re manifestissimo ha- biamo che meritamente con Iulio Cesare & Alexandro magno in ogni cosa se potrebbe assimi- gliare. Spesse fiate quando desideroso de leger ne suoi pumacci & tapeti se trouaua. Liuio hysto- riographo, ouer Curtio & altri hystorici:& la sacra scriptura ardentissimamente legeua:& quel- le cose che in questi libri se conteneuano alla memoria in modo cõmendaua che molti se mara- uigliauano. Per q̃ste ragione adducto uno nobilissimo studio nel suo regno ordino. Al ornamẽ to delquale homini peritissimi da ogni parte fece chiamare. Donde fu facto che quelle cose che a li costumi & alle institutione apperteneuano di quelle cose Mathia sciẽtissimo diuentaua. La sol licitudine & la docilita mai disprezare fu ueduto. Quãto alla iustitia se medesimo sia dato li ma- ligni & li scelerati homini marauigliosamente lhanno demonstrato:liquali quasi tutti del regno li ha cacciati:ma li boni de beneficii & de honori subleuaua. Et era tanto liberale, magnifico, & munificentissimo uerso tutti, che ad tutti li Re della sua eta soprastesse. Mai questo principe di- uino certamente nel piacere mai nelle richeze, ouero nelli honori, o nelli beni del corpo el suo fi- ne ponere douere pẽso:ma buttati uia li errori delli maggiori alla christiana religione se dette:& in essa la summa felicita puose:& tutta la sua mente drizo:& insino al fine perseuero. Ma hebbe molte maliuolentie & guerre cõ Cesare Federico:in modo che ad esso imperatore Federico Viẽ- na sedia de imperio & altre citta & molte castella habbia tolte. Questo ĩclito & magnanimo Re tolse per donna Beatrice cordata & eruditissima fanciulla & figliola de Ferdinãdo Re de Napo- li. Allaquale per le sue grandissime uirtu:& per la grande eruditione nel libro delle famose donne nelli di passati composto habiamo intitulato. Dellaquale el diuo Mathia non hebbe figlioli:ma hebbe Ioanne figliolo fuora della legge del matrimonio nato. Finalmẽte il sexto di de Aprile nel anno della nostra salute. 1490. dalla apoplexia, cioe della gotta pigliato di questa uita passo:lassa to Ioanne innaturale figliolo. Per loquale grande contentione intra li potenti del regno nascet- teno:altri ad questo figliolo di Mathia:altri ad Vlatislao figliolo de Cassimiro Re di Boemia: altri ad Maximiliano figliolo del Imperatore el regno de Vngharia constituendo:ma la cosa pa re se inclinasse al figliolo di Mathia:per questo li paterni thesauri & castelli fortissimi con guar- die appresso di se haueua:ma niente ad quello giouorono conciosia cosa che Vlatislao Re dalli Baroni preposto sia stato.

¶ Ioanne Bentiuoglio Bolognese in questo anno el primo di de Octobre ad Xantho nel princi- pato de Bologna succedendo e stato superiore in quella citta (insino a lanno secõdo sopra el mil- lesimo & quingentesimo) anni trentaocto:homo di grande prudentia & molto fortunato:non solamente ad quello Xantho nel principato della citta:ma nel matrimonio della dõna fu succes- sore. Hauea pigliata lo antecessore suo Xantho la magnanima Genebria Mutiana fanciulla bel- lissima della sua eta & figliuola de Alexandro sforza de Pesaro inclito signore per sua legittima mogliere:loquale Xantho morto:Ioanne Bentiuoglio per la bellezza & prudentia de essa damo re pigliato:quella in matrimonio ad se coniunse. Delaquale famiglia bellissima & copiosa ha p- creata. Questo Ioanne adunque figliolo dei nobile & magnifico Hannibale:loquale fu figliolo duno altro Ioanne dalla contraria parte decapitato:& lo patre di questo : quello Hannibale fu, loquale la citta di Bologna in seruitute reducta, in liberta remisse:& la roccha nella citta al popu lo inimica dalle fondamenta ruino:& molti cittadini discacciati alla prima ciuilita & liberta la citta restitui. Finalmẽte la sũma potesta della republica Bolognese ĩ q̃sto fosse posta:elq̃le molti homini existimano essere uno che del suo besauo fusse degno. Et bẽche molte maledictione di q̃- sto hõ intorno se porteno che li Cõnetoli & li Maluetii suoi cõterranei della citta habia scaccia- ti, & che da ogni parte cerchati, della uita habia priuati:niẽtedimeno p suo consiglio & prudẽtia molti anni passarono che ne guerra ne inimicitie alchune alla citta siano state date:& per la sua circunspicientia & prouidentia per nessuna carestia de formento nella citta se stento:nel territo-

rio fu guaſto:& anchora per la ſua prudentia la memoria delle diſcordie ciuile e quaſi extincta. Per laqualcoſa e ſtato fatto che la dignita della citta,& lauctorita,& lamplitudine ogni di piu ſe accreſca.Per lequale ragione tanto per auctorita creſcette che dalli ſuoi cittadini marauiglioſamente ſia amato & reuerito.Et tanta auctorita de eſſo in quella citta gia creſciuta che la moneta del nome ſuo & della ſua imagine ſe imprompta:obtenuta lauctorita da Federico imperatore di quello nome terzo.Sono anchora nella dicta citta di Bologna di q̃ſto famoſiſſimo homo li grandi beneficii & ſingulari.

6663 1464 ¶Stephano ultimo Re chriſtiano del regno de Boſſina:fu ſupato queſto anno preſo & crudelmente morto inſieme con el cio gia uecchio dal crudeliſſimo cane Mahumetho principe de Turchi:elquale hauendo preſo tutto quel regno fece mettere in carcere tutti li ſignori & baroni de quel regno:& fattoſi li populi tutti ſuggetti nõ perdono a femine o maſchii.In quel tumulto per uolunta diuina fuggi la regina de Boſſina & andoſſene a Roma & fu receuuta da Paulo ſummo pontifice maximo:elquale ordino ſubito una prouiſione in tal modo che condecentemente la poteſſe uiuere:& queſta tale prouiſione da lui & dalli altri gli fu obſeruata inſino alla morte.

¶Boſſina prouincia e quella che dalli antiqui Myſia ſuperiore e chiamata intra la Datia & la Thracia collocata.Et ſono due Myſie:cioe ſuperiore & inferiore:& ambedue appreſſo el Danubio iaceno:& quelle li noſtri antiqui li granari della dea Cerere chiamauano. Et e la Boſſina in Aſia che alla Phrygia & ad Helleſponto uicina iace.

¶Homini per ſcientie famoſi.

¶Alexandro Tartagno da Imola,delle legge ciuile & canoniche doctore:in queſto tempo per la ſcientia delle legge non ſolamente appreſſo li Bologneſi fiori:ma in tutta Italia, Alemagna, & Hiſpagna amplamente famoſo e ſtato.Loquale perche era homo de grandiſſimo ingegno & de profundiſſima doctrina da molti doctiſſimi homini doctore aureo fu chiamato:loquale nõ ſolamente appreſſo li Padouani,& li Ferrareſi,& li Bologneſi appreſſo liquali quaſi per trenta anni con publico ſalario egregiamente inſegno:ma appreſſo tutti(accio che coſi dica)principi de Italia ſempre fu in grande exiſtimatione.Onde molti de quelli iuxta le loro forze ſtudiauano:& anchora contendeuano:& con promeſſe & premii grandiſſimi q̃llo ad ſe tirare exiſtimando certamente ſe eſſere beati ſe per la preſentia di tanto homo & per lo conſiglio le ſue corte ornare poteſſeno.Queſto cõcioſia coſa che fuſſe doctore acutiſſimo:& nel inſegnare facundiſſimo:& che pleniſſimamente cognoſca tutte le coſe che in legge ſapere ſe poſſano : & etiamdio che fuſſe doctiſſimo:& inſino lultimo fine della ſua uita lo ſtudio delli Bologneſi per la frequentia delli ſcholari che ad quello da tutta Italia concorreuano marauiglioſamente illuſtro. Perche fu in tanto precio & exiſtimatione che li ſcholari ad quello come ad Pythagora philoſopho lhonore & reuerentia attribuiuano.Et qualunche coſa Alexandro haueſſe decta a quello tutti li diſcipuli nelle diſputatione contradire uergogna exiſtimauano.O ſi coſi eſſere ouero no:come Alexãdro haueſſe decto.Adonque queſto Alexandro dal uigeſimoprimo anno della ſua eta:nelquale le dignita del doctorato haueua receuute inſina allanno della uita ſua cinquantatre nelquale mori : che fu lanno della noſtra ſalute.1477.Scriſſe queſto Alexandro alla inſtructione de molti queſti uolumi de libri liquali ſono ſottopoſti.Et prima ſopra tutto lo Codico:& ſopra tutte le parte delli Digeſti in tutto uolumi octo grandiſſimi:& molte additione ſopra tutto lo corpo de ragione ciuile:& principalmente ſopra li tre libri del Codico.Oltra de queſti ha compoſti cinque altri uolumi de Conſigli egregii & utiliſſimi:liquali appreſſo li eruditi obtengono marauiglioſa auctorita & fede.Finalmente de Dio & delli homini optimamente benemerito nella docta Bologna el fin della ſua uita facendo,nel celeberrimo tempio di ſancto Domenico in uno ſepulchro de marmore fu ſepellito:laſſati dopo ſe tre figlioli maſchii:cioe Antonio della dignita della ragione ciuile e della canonica ornato:& doi altri homini ſufficienti.

¶Dionyſio de natione Todeſcho,del ordine delli Certoſini profeſſore homo de Theologia : & de altre ſcientie eruditiſſimo:in queſti tempi claro fu tenuto. Loquale concioſia coſa che fuſſe ſubtile de ingegno & de eloquentia diſerto & facundo tante coſe ſcriſſe:che nel numero delle opere excepto lo diuo patre Auguſtino appreſſo li latini neſciuno pare habbia hauuto.Loquale dono del ſcriuere certamente piu preſto per contemplatione & oratione quello hauere conſeguito exiſtimo che per altra ſollicitudine de ſtudii.Queſto adonque per exemplo del diuo Hieronymo penſando nella legge del ſignore el di & la nocte dolce eſſere iudicaua ſempre alchuna coſa legere o ſcriuere ouero interpretare.Delle opere delquale queſte ſe nominano.Et prima ſopra le ſententie libri quattro.Sopra li ſepte pſalmi penitentiali de Dauid libro uno. Vno Dialogo della celebratione della meſſa in libro uno. Vno compendio in Theologia in libro uno. Sopra due epiſtole de Dionyſio libro uno.Le annotatione delle ſue opere in libro uno.Sopra tutto lo uecchio & nouo teſtamento libri.77.Delli documẽti auctentici libro uno.Della cõmunione libro uno. Vno Dialogo de uno Philoſopho & de uno Theologo in libro uno.Sopra Boetio de cõſolatione lib.uno.Sermoni delli ſancti ad religioſi & ad altri in libri tre.Expoſitione della meſſa in lib.1.

El compendio de philosophia in libro uno. Sopra el beato Dionysio libri tre. De sermoni libro
uno. Oue fa mentione se hauere composto oltra li predicti libri cento: liquali ad uno ad uno re-
cordare longo sarebbe. Questo patre doctissimo finalmente di questa uita passo: nel anno della
nostra salute. 1471. con grande laude de sanctita. Oltra di questo tradusse de greco in latino li li-
bri de Ioanne Cassiano ad piu facile stilo.

¶ Bessarione cardinale Niceno, & Patriarcha di Constantinopoli, homo in ogni sciētia docto,
philosopho in prima, & etiamdio oratore disertissimo, & nella lingua greca & nella latina scien-
tissimo: in questi tempi in precio essendo: alchuni preclari uolumi per la nobilita del suo īgegno
compose: per lequale lo suo nome alli successori lasso con grandissima gloria. De liquali sonno li
sottoposti: cioe un libro contra lo Vescouo Ephesino del spiritosancto. Scrisse una excellente &
preclara opera: laquale confutatione essere in titulo diuisa in uno libro. Sopra quella parola. Sic
eum uolo manere in libro uno. Nella laude della philosophia de Platone libri cinque. Le laude de
la sua patria in libri doi. Al imperatore delli Greci libri tre. Oratione & epistole quasi innume-
rabile. Et molte altre cose. Et quando libri quasi innumerabili in ogni scientia tanto grechi quā-
to latini hebbe radunati: & quelli certamente ornatissimi: quelli al Senato Venetiano ad orna-
mento publico morendo per testamento lasso. Finalmente mori uecchio nella legatione di Fran
cia nel anno della salute nostra. 1474.

¶ Ioanne de indagine di natione Todescho, del ordine de Cathusia priore, delle diuine scripture
molto studioso, & molto erudito: & maximamente in ragione canonica egregiamēte docto: in
questi tempi chiaro essendo: molti preclari uolumi con aperto sermone scrisse: liquali certamen-
te la eruditione & la doctrina de lhuomo demonstrano. Del numero de liquali questi sono: cioe.
Della laude della pouerta una opera egregia. Del cadimento della religione libro uno. Della ui-
ta delli religiosi libro uno. Della uita delli giouenetti libro uno. Della humilta & della superbia
libro uno. Del ornamento interiore libro uno. Della gratia & del libero arbitrio libro uno. Del-
la natura & della gratia libro uno. Della perseuerantia libro uno. Del spirito, del corpo, & de lani
ma libro uno. Delli mandati de prelati libro uno. Della charita & della dilectione libri doi. Della
meditatione libro uno. Della inquisitione del bene libro uno. Contra li errori delli Boemi libro
uno. Contra quelli medesimi anchora libri quatro. Sopra la regula del diuo Patriarcha Benedet
to libro uno. Et altri libri. 38. numerati. Sopra li libri della Bibia molti cōmentarii eleganti qllo
hauere composti affirmano.

¶ Papa. 222.

Paulo Papa 222.

PAulo de tal nome Papa secondo, nato in Venetia, figliolo de Nicolo & de Pulissena: el cui
proprio nome fu Pietro Balbo, & fu nepote de Papa Eugenio. Essendo Cardinale de san-
cto Marco fu electo doppo la morte de Pio Papa questo anno: & tenne el pontificato sei
anni & diece mesi. Costui fu de corpo bellissimo, prudente, & magnanimo: & ueramente de tal
maiesta & pontificato degno: & dal principio del suo pontificato comincio uolere essere reueri-
to & temuto per tutte quante le parte del mondo: & per questo fece due imprese magnifiche nel
tempo del suo pontificato de guerra: una per racquistare la Tolpha anticha doue hauendo man
dato tutto lo exercito della sancta chiesia & postoui el campo per certi tradimenti ordinati co-
me si dice dalle gente del Re lequale gli uenneno incontro insieme con certi della famiglia delli
Orsini in breue tempo abandono le imprese: & similmente interuenne hauendo lui facto pone-
re el campo a Rimano contra al signore Ruberto Malatesta: perche fu rotto dal campo del Re
& de signori Fiorentini. Nel principio del suo pontificato si dice che era stato grandissimo ini-
mico de Pio pontifice suo antecessore: & per questo reuoco molte cose ordinate da lui: maxima-
mente certi abbreuiatori: & remesse anchora in sancto Ioanne Laterano li canonici regulari li-
quali ne erano stati scacciati da Papa Calixto soprascripto: principio uno pallazo magnifico &
degno appresso alla chiesia de sancto Marco drento de Roma: benche lo lassasse imperfecto: &
simelmente appresso a sancto Pietro molte cose degne. Costui fu benigno, giusto, & pietoso: ma-
ximamente uerso delli poueri Cardinali, Vescoui, Prelati: & similmente de altri signorotti & gen
tilhomini christiani stati scacciati per le guerre delle loro patrie & signorie: & similmente ancho
ra uerso de altri poueri: & sempremai fu sollicito far prouedere in Roma de tutte le cose neces-
sarie al uicto: accio che la corte fosse abondante: & anchora nel fare conseruare la dignita, liber-
ta, & auctorita della chiesia seuerissimo: in questo solo fu ripreso de hauer messo totalmente lo
animo in cumulare gioie & danari. Finalmente hauendo creati diece Cardinali de liqli fu Fran-
cescho da Sauona generale del ordine de frati minori: & dapoi suo successore nel papato chia-
mato Sixto quarto: sperando uiuere molti anni lanno della nostra salute. 1471. a di. 21. de Lu-
glio mori, a due hore de notte: nelqual giorno congrego el concistorio: & dapoi hauendo preso
splendidamente el cibo fu trouato morto nel lecto & fu sepellito in sancto Pietro: & uaccho la
chiesia allhora noue giorni.

¶ Carlo Aureliano Ducha in questo anno morto lo patre nel dominio paterno succedendo
regno anni, 23. Delquale non habbiamo se non cose degne. Questo magnanimo Ducha contra

Carlo Re de Francia:la parte di Francescho Ducha de Bertagna molto fauoriua. Per laquale finalmente la morte ne receuette. Nel di.28.del mese de Luglio nel anno.1488. Conciosia cosa che Re Carlo de Francia per li suoi Duci contra Iacobo Ducha de Bertagna grādissimo exercito hauesse drizato:& esso Ducha di Bertagna:questo Carlo Aureliano Ducha & lo principe de Orenge nelle sue parte in battaglia hauesse chiamato:facto lo fatto darme molte migliara de homini da luna & laltra parte peri. Rotto & discacciato finalmente lo exercito di Frācescho:questo Carlo & principe de Orenge pigliati:al Re pregioni menati furono. Ma lo Re subitamente chiamato uno contestabele:subito a questo Carlo come a subdito della regia maiesta & rebello comando che fusse decapitato:lasso Lodouico figliolo doppo se successore:loquale poi per fato benigno lo reame di Franchi acquisto:& lo ducato de Milano. Oue felicemente per consentimento di Baroni Franciosi & de principi Italiani regno.

6664 1465 ¶ Gulielmo Marchese de Monferrato in questo anno Ioanne fratello senza figlioli morto nel regno paterno succedendo ha regnato anni.18.homo certamente humanissimo & pientissimo:& della christiana religione & della iustitia principale amatore. Loquale nella sua giouentute le arme sempre con gran laude ha ministrate. Et loquale in ogni generatione di laude: laquale in uno principe recercare soleno, oltra li altri principi de Italia molto fu illustrato: anci uno solo e iudicato:elquale come el sole intra le minore stelle splendesse:perche tanto intra li principi splendette che non solamente nelli stretti confini de Monferrato:ma la corona de tutta Italia harebbe meritata:conciosia cosa che in esso fusseno tutti li ornamēti di optimo Re. Esso par che in tutte le cose lo suo regno haueua pacificato:& uedeua la sua citta Casale:laquale di sancto Euaso si chiama sedia del suo principato per la spessitudine delli populi troppo stretto:quello in pría marauigliosamente ampliando con noue mura di pietra cotta con torre grossissime ha slargato. Et di castello citta per auctorita pontificale ha constituita:& lo Vescouo a quella secondo la cōsuetudine dare uolse. Et fatta la citta di Casale con ogni solēnita e pompa:in quella in piu lochi per se & per li suoi cittadini case ha edificate:& piu splendidamente & piu magnificamente che dire non si puo. Gulielmo fu di statura grāde & di uolto piaceuole,& allegro sempre. Elquale intra laltre uirtute questa haueua:che non uoleua che da se nessuno mal contento se partisse. Et cōciosia cosa che le cose diuine diligentemente sempre curasse: etiamdio marauigliosamente alla religione fauoriua. Tutti li monasterii tanto de homini quanto de femine con edificii & con costumi restauro. Alliquali li uestimenti sacerdotali iusta lo suo potere dono. Questo inclyto principe tolse per mogliere Helisabeth figliola del Ducha Francescho Sforza principe magnanimo delli Milanesi. Dallaquale par che solamente una figliola nominata Biācha haueua hauuta morendo Bonifacio suo fratello lasso successore.

6665 1466 ¶ Iacobo chiamato Piccinino, figliolo de Nicolo Piccinino, homo nelle arme expertissimo, forte,& gagliardo:el cui ingegno & potentia temendo Ferrando Re de Napoli fu chiamato con letitia grandissima dal Ducha Francescho suo Suocero questo anno a Milano: & essendoui stato alchun giorno in festa fu dal prefato Francescho suo Suocero mandato al Re Ferrando sotto giuramento che quando el Ducha Francescho rimandasse per lui liberamente lo lassasse tornare:& essendo gionto insieme con el figliolo a Napoli fu receuuto honoratissimamēte dal Re:& doppo el conuito fu retenuto & con el figliolo messo in pregione:& dopo alchun giorno morto:benche diceuano alchuni che erano anchora uiui.

¶ Galeazo Maria quinto Ducha de Milano:essendo morto questo anno el Ducha Francescho suo patre del mese de Marzo essendo lui absente torno in Milano & prese el dominio paterno & tennelo noue anni & diece mesi. Costui fu de celeberrimo ingegno & magnanimo:ma nella uita simile a Ioanne suo cio. Essendo (come e dicto) morto Francescho Biancha Maria Illustrissima donna prese el dominio insieme con questo suo figliolo Galeazo & per alchun tempo rexe & gouerno quelli populi con summa iustitia & clementia:ma Galeazo a similitudine de Constantino septimo imperatore de Greci:non uolendo obedire alli sancti precepti materni & per uolere administrare solo el dominio:el secondo anno la priuo totalmente de ogni administratione & gouerno:laquale essendo poi morta incorse in molte insolentie & lasciuie:diuēto libidinoso, auaro,& superbo:per laqualcosa comincio summamente da tutti li suoi subditi essere odiato. Nientedimeno in queste insolentie dicono che fece administrare sempre iustitia:& nel dare elemosyne fu molto liberale:& essendo alchuna uolta oppresso da alchuna infirmita o guerra si confessaua uolentieri & ricorreua alle orone delli serui de dio:& come era splendido & uano nelle cose mondane, cosi era sollicito in ampliare el culto diuino. Hauendo fatto edificare in Milano molti edificii:questo fece anchora de memoria degno, cioe de fare salizare tutta de pietre la citta de Milano, ouer la maggior parte:costui accumulo tanto thesoro quāto per alchun tēpo mai altro Ducha ouer Marchese. Essendo diuētato libidinoso oltra modo cō molta insolētia postposta ogni dignita & maiesta ducale uiolo molte uergine & altre gentil dōne in Milano: per laqualcosa da certi suoi famigliari & domestici:fatta una coniuratione cōtra de lui per uēdicarsi delle ingiurie

fatte el di de sancto Stephano essendo alla messa nella chiesia chiamata de Sancto Stephano in Milano accompagnato da tutta la famiglia & prouisionati in presentia del populo fu ferito & morto da uno chiamato Andrea da Lampognano nella ditta chiesia: essendo de eta de anni.33. & lasso doppo se doi figlioli uno maschio & una femina nati de Bona Duchessa sua legittima donna & figliola del Ducha de Sauoia.

6666 1467 ¶ Carlo Mamphredi Signore della citta de Faenza & Vicario in quella della sancta chiesia: essendo morto questo anno suo patre Austorgio homo preclarissimo come suo primogenito successe in quel dominio in suo loco: & tennelo circa anni.14. Costui fu de natura humanissimo, liberale & bono: benche gli interuenisse un caso contrario come si dice per inaduertentia: hauendo lui doi fratelli: cioe Federico Vescouo della prefata citta de Faenza & Galeotto de uirtu pieno & generoso de animo: dubitando Carlo che per a tempo non gli togliesse el dominio lo scaccio de Faenza & comincio gouernarsi secondo el consiglio de Federico Vescouo suo fratello: elquale uolendo mettere la carestia in Faenza del grano incito li cittadini Fauentini & tutti li altri populi in odio incredibile contra de questo Carlo: elquale infermandosi & iacendo nel lecto stimorono li cittadini per questo che fusse occultamente morto & mandorono subito per Galeotto prefato elquale era in Rauenna & leuandosi in arme popularmente lo feceno signore: per laqual cosa Carlo per timore si redusse in una fortezza con la dõna sua: & con quella rehauute le forze & con molta pecunia si parti dalla citta de Faenza & andossene a Napoli: dapoi si parti & andossene a Rimano & in quel locho mori hauendo in molte cose adornata prima che si partisse la citta de Faenza: cioe el suo proprio pallazo & simelmente anchora le mure de quella citta.

¶ Gismõdo Malatesta figliolo de Pãdolpho hauendo tenuto el dominio della citta di Rimano piu de trenta anni mori questo anno essendo gia uecchio: li gesti & la uita sua uariamente da uarii auctori e descripta: & prima da Porcello Romano e summamente laudata: & da Pio pontifice e chiamato bastardo & pieno de spurcitia & infamia: & maximamente lo dãna dicendo anchora che prese per soldo una grandissima summa de migliara de ducati dal Re Alphonso per far contro a signori Fiorentini: da liquali prese poi soldo per far contro al ditto Re: per laqual cosa Ferdinando herede figliolo & successore de Alphonso haueua cominciato tormentare crudelmente questo Gismondo in modo tale se non fusse stato el pontifice Pio lo priuaua de tutto el dominio: ma el sopradicto pontifice lo pacifico con Ferdinando con questo che gli rendesse la pecunia hauuta & con certe altre conditione & patti liquali non uolse dapoi obseruare: el perche Pio con arme & censure lo comincio persequitare come manchatore de fede & della chiesia ribello: & benche Pio descriua de Gismondo infiniti mali: nientedimeno fu nelli facti darme excellentissimo & degno, ornato de molte uirtu, & amatore de tutti li homini docti liberalissimo & splendido. In questo caso nientedimeno e summamente infamato che successiuamente hebbe tre donne. la prima fu figliola del Conte Carmagnola dalquale per lei hebbe una gran dote: ma essendo poi morto non la uolse menare & repudiolla. la seconda che hebbe fu madonna Gineura dignissima donna & figliola del Marchese Nicolo da Este: & questa si dice che in breue tempo fece morire de ueleno. la terza poi & ultima fu figliola del Ducha Francescho modestissima & bona: & questa senza alchuna cagione lui proprio lannego, o uoglio dire strangolo: & de nesciuna non hebbe mai figlioli.

6667 1468 ¶ Ruberto Malatesta figliolo illegitimo & spurio del soprascritto Gismondo: successe questo anno doppo la morte del patre nel dominio de Rimano & tẽnelo.13. anni &.10. mesi. Costui nel male fu dissimile al patre: ma come lui nelli facti darme illustrissimo: delle uirtu amatore & molto ben docto, prudẽte, liberale, & magnanimo: per laq̃l cosa tutti li inimici & aduersarii del patre si fece beniuoli: maximamente li signori Venetiani per liquali nelle battaglie porto molti pericoli. Essendo (come fu ditto de sopra) afflicto dal pontifice Paulo el cui exercito haueua gia presi li borghi de Rimano per potersi diffendere si collego con el Ducha Galeazo & con signori Fiorentini da liq̃li fu aiutato breuemẽte in tal modo che rõpe & scaccio el cãpo della chiesia & liberossi da ogni molestia pacificãdosi anchora poi cõ el Papa. Delle sue celeberrime uirtu hauendo notitia li signori Venetiani lo feceno loro Capitano generale sopra le gente darme in locho de Bartholomeo coleone che mori: per liq̃li fece cose mirabile: precipue nelle battaglie de Ferrara doue non dubito mai de combattere con el Ducha Alphõso de Calabria ferocissimo: el simile fece poi appresso a Roma cõbattẽdo cõtra al ditto Alphõso elq̃le se non si fusse per sua salute fugito: senza dubio alchuno era menato pregione con ignominia incredibile & dãno dal predicto Ruberto. In quella guerra questo Ruberto feroce & magnanimo se affaticho in tal modo che uenendo a Roma si infermo crudelmẽte & mori in pochi giorni come si dice de fluxo come uero christiano & catholico: el cui corpo Sixto in quel tẽpo pontifice alle sue proprie spese fece portare a Rimano & sepellire nel sepulchro delli altri suoi antichi. Non hauendo da Helisabettha sua donna & figliola del Ducha de Vrbino hauuto figlioli: lasso herede & successore nel dominio Pãdolpho suo figliolo bastardo sotto tutela de Helisabettha prefata perche era anchora piccolo.

¶ Sigismondo

6666

Sigismondo de Federico imperatore de fratello nepote: Ducha de Austria in qsto anno morto Alberto suo patre a cinque di de Nouembre nel paterno & auito regno succedendo regno anni.12.homo certamente mansuetissimo:& amatore di pace grandissimo:& desprezzatore de danari:& de la christiana religione obseruatore.Elquale quasi tutto lo corso della sua uita sotto Federico Imperatore suo barba pacificamente passo.Questo molte lite in Alemagna:& in Italia p la sua auctorita refreno,& termino:maximamente intra lo Ducha de Milano & li Suiceri la pace fece fare.Oltra di questo se fatico molto per liberare Cecho calabrese nella pregione dal Duca de Milano messo:ma inuano.Prouocato dalli Venetiani p cagione delli confini:cõtra quelli nel decimo anno del suo imperio guerra mosse.Donde con lo adiuto delli duci di Saxonia & di Bauiera cõ grande exercito a Roere di Trento andando subito cõ bõbarde ruinato spiano.Poi cõ li Venetiani essendo Imperatore Ruberto de San Seuerino piantati li stendardi combattendo molti inimici occise:& molti loro castelli piglio.Ma poi facta la pace & restituite le castella nella patria torno.Dapoi senza figlioli manchando Maximiano suo consobrino & figliolo de Federico Imperatore lasso suo successore.

Philippo Ducha di Borgogna in questo anno per le gran cose facte & per uecchieza felice maturo di qsta uita passo:homo sopra tutti li suoi coetanei principe:anci tutti li antecessori cõ marauegliose laude e da magnificare:si lo uoto ad Dio facto:& la fede al Pontifice Romano data hauesse uoluto obseruare.Questo dalla sua giouentute sempre fu Principe di grande & di alto animo:& auanti che alchuna cosa grande deliberasse:quello longo tempo pensare & deliberare haueua consueto.Dapoi la deliberatione una fiata facta:quella immobile seruaua anci nella sua sententia solito:& immutabile permaneua:come una uecchia quercia inuano dalli uenti septentrionali se dimena.Ma nella eta graue & senile grandissima macchia de infidelita al suo splẽdore dette.Perche haueua promesso ad Dio & al Pontifice Romano:mentre nel lecto una fiata amalato iaceua:che se da la infirmita scampare potesse che contra li Turchi personalmente con grande exercito,& con grande armata in mare andarebbe.Ma da alchuni grandi Baroni p suaso de poi lo suo andare reuoco.Et cosi tanto huomo elquale ingannare li huomini non haueua consueto:Dio,& la ecclesia Romana con grandissimo incommodo de la religione Christiana inganno.Molti Re Orientali Ducha & Principi delle sue parte remotissime ad esso Philippo come ad nobilissimo,& prudentissimo,& in arme expertissimo principe de occidente ambasciatori egregii mandorono:laqualcosa mai lecta,o audita certamente per alchuno tempo fu:cioe lambasciatore di Dauid Imperatore di Trabezonda chiamato Michaele de Alguri,& de Georgio di Alexandria grande Re di Persia,de Aserimbech Turcomano:lo ambasciatore del Re de Mesopotamia Pagano Mahumetano,& de Gorgora bellicosissimo Ducha de Georgiana:& lã basciatore de Morato Vauterch principe de Armenia minore.Gli uenne anchora Lodouico patriarcha Anthiocheno con quelli medesimi ambasciatori in Borgogna.Ad epso Philippo Duce era la fama uenuta ad quelli medesimi Re & Principi Orientali che epso Patriarcha molte cose per la fede & per la utilita commune delli Christiani molti clarissimi & sanctissimi facti haueua tractati.Epsi Principi Orientali potentissimi serano intra se accordati che contra Mahumetho Othomano Imperatore de Turchi con commune spese la guerra bandire:pur che in Europa al medesimo Othomano alquanta guerra epso essendo auctore con lo Pontifice Romano se mouesse con piu ragione,& con offerte,& preghiere lo pregauano:accioche a tanta commodita ad se diuinamente offerto manchare non uolesse.Ma timido homo anci auaro la offerta da despregiare despregio.Poteua questo Philippo se contra la rabia:& lo furore di Mahumetho se fusse leuato:immortale premio da Dio consequire:& piu che lingua humana nõ puo dire in perpetuo essere glorificato se quella guerra hauesse pigliata.Ma nelle altre cose fu sapientissimo:& della fede Christiana amatore.Questo Philippo adunche morendo in bona uechiezza Carlo suo figlio lo lasso suo successore.

6669

Carlo del predicto Philippo optimo Ducha figliolo de epsa famiglia dalli Re de Francia ampliata Ducha delli Borgogni in questo anno al padre nel regno succedẽdo:regno anni noue:homo certamente forte,seuero,& magnanimo,& terribile:ma iusto & liberalissimo piu che non se puo dire:& pientissimo,& delli diuini officii feruentissimo obseruatore.Questo dalla sua adolescentia la grande ferocita del suo animo demostrando anchora lo padre uiuendo incredibili & preclari facti administro:& maximamente contra li cittadini di Gandauo:liquali da Philippo patre suo gia uno dishonesto priuilegio tolseno:& da quello etiamdio la confirmatione da epso con una dishonesta pertinacia obteneno:lequale cose facte epso ad casa retornato mentre che non uoleua el padre grande compagnia di gente darme recogliendo subitamente contra Gandauo ando:& contra epsa citta facto limpero:grandissima occisione de quelli cittadini fece:& tanto grande calamita & paura a quella Citta dette che mai per auanti in una battaglia da epsi cittadini de Gandauo tanti esserne morti dalli antecessori e stato commemorato.Et la citta obtenuta,li priuilegii del patre cõcessi:in mezo la piaza della citta abbrusiare fece.Dapoi pigliato

lo principato molte guerre con Lodouico Re de Franza & certamente graue fece. Per leq̃le molte destructione: & incommodita ad quello dette. Dapoi facta la pace con quello. Dalli Todeschi leodiensi grandemente offeso: perche lo suo nepote da parte della sorella loro episcopo in carcere haueano messo: irato ogni forza de guerra contra quelli reuolto: & finalmente obtenuta la citta con grande strepito & rumore tutti in q̃lla ferite & amazo: ne ad alchuno sexo, ne ad etate, ne ad dignitate perdonare uolse. Et in quelle guerre & nella expugnatione tanto grande occisione q̃sto Carlo fece: quanta ne de li Greci, ne de latini, ne de li barbari certamẽte le hystorie referiscano. Dopo la occisione & la predatione tale facta comando che tutta la citta fusse spianata: in modo che una pietra di quella non remanesse. Et in mezzo la piazza de la citta una colonna de pietra fece fare: nella quale la cagione della destructione essere scripta comando. Et poi di questo loco partito quella citta destructa lassato: per Edoardo Re de Inghilterra suo cognato del regno dal Conte de Doueruidi & da Henrico Re de Portogallo descacciato: grãde exercito raduno: & contra quelli & Lodouico Re di Franchi una asprissima guerra comincio: per laquale quello in breue tempo nel suo regno remise: loquale nel suo regno collocato subitamente larme cõtra Lodouico Re uolto: & de nouo con molti incõmodi & dãni rompe: laqualcosa cõciosia che a Paulo Pontifice Maximo fusse stata referita subitamente per sua cura & diligentia la pace intra epsi fu facta. Queste cose cosi tractate ad missia castello del territorio de Colonia che e nelle ripe del fiume del Rheno con lo exercito ando: & quello aspramente assedio. Ma conciosia che Federico Imperatore nel suo adiutorio fusse uenuto subitamente: facta la liga nel suo regno ritorno. Depoi perche non poteua star fermo: rotta la lega con Lodouico Re nella prouincia de Lothoringia lo exercito meno: & seco Edoardo Re Dinghilterra suo cognato adiutore chiamo. Ad qual luoco conciosia che con grande compagnia fusse uenuto epsa prouincia longo tempo combattete: Ma epso Edoardo con Lodouico Re la tregua facta: etiamdio mẽtre epso la procuraua per alchuno tẽpo dalla guerra se quieto. Carlo adũche era intra laltre cose diligentissimo cultore de la iustitia: & diffensore in modo che per defendere quella la ira de alcuno ne le inimicitie, ne le maliuolentie, ne la potentia temeua: anci alle fiate per questa cagione li termini della honesta passaua. Finalmente conciosiacosa che molte prouincie con ferro & con foco: con molte occisione ad se hauesse subiugate ad Nausia citta del dominio de Raymbaldo Ducha de Lothoringia con 14. millia homini darme uẽne: & in quello medesimo altre gente darme che uegniuano per douere aspectare: accio con integri exerciti contra li Suizeri: liquali per altro nome sueui chiamamo, andasse: & mentre che iui lo exercito saspectaua, li Suizeri se ragunarno: & improuisi al fare del zorno uno monte uicino pigliarno. Nelquale etiãdio epso Ducha quatrocento fanti ad pie: accio che epsi quello pigliasseno, mãdo: & iui li Suizeri lo exercito delli inimici assaltarno: e quello descacciato: & rotto insieme nel cãpo del Ducha corsono: loquale con tanta occisione aggrauato che da. 14. millia combattenti appena. 4. millia se proua essere scampati: li altri ouero forono tagliati in pezzi, ouero rotti per lochi alpestri fugendo el Ducha Carlo abandonorono: loq̃le li inimici sequitando: finalmente da gran moltitudine circundato: lo decapitorono. Et tanto homo percosso & amazzato tutta la famiglia de tanti illustrissimi huomini in epso fu extincta. Et una figliola chiamata Maria di tanto regno herede lasso. Laquale Maximiliano de Federico Imperatore figliolo subito tolse per marito. Laquale conciosiacosa che duoi figliuoli solamente hauesse de quello lassati: zoe Philippo & Margarita figliola: & epso poco de poi del cauallo caduto: rotto el collo di questa uita passo. Epso Carlo adunque morto (come e stato dicto) epsa famiglia delli Borgognoni dalle radice e extincta.

¶ Lodi citta nella prouincia de Lothoringia in Francia.



1468

¶ Lodi Citta preclarissima nella prouincia de Lothoringia in Francia fu presa questo anno da Carlo Ducha de Borgogna con uolunta de Lodouico Re de Franza & subito la fece mettere assacho & con el fuocho spianarla: perche nelli anni passati fra el prefato Ducha & gli Cittadini de Lodi nacqueno molte controuersie & questione: lequale tentando pacificare & cõponere el Vescouo de Lodi fu da quelli cittadini scacciato & andonne a Roma narrando al Pontifice le iniurie statogli facte: per laqualcosa el Papa interdixe subito quella citta & suspesela da le cose diuine: desiderando pur el summo

Pontifice

Pontifice pacificare le cose ui mando el Vescouo da Tricario legato apostolico & riuoco lo interdicto da Lodi:& mentre che tractaua la pace con molte fatiche el fu preso dal populo:& messo in pregione insieme con el Vescouo loro:el perche sdegnandosi el Ducha de Borgogna antedicto ui ando con grandissimo exercito & finalmente la prese cauando quelli Vescoui prima de pregione & poi la messe come e dicto assacho & fecela con el fuocho spianare:& fece mettere nel mezzo della piazza una colonna de marmoro scolpitoui dentro con lettere degne la cagione el perche quella citta si degna fusse stata disfacta:& dicesi che quel Ducha non perdono la morte a nessuno di questa citta.

6668 1469 ¶Edouardo Re de Anglia & genero de Philippo Duca de Borgogna.questo anno per tradimẽti & fraude delli Principi suoi fu scacciato del regno & fu restituito in quel regno Arrigo che ne fu gia priuato con aiuto & fauore de Lodouico Re de Francia:con elqual uedendosi restituito nel regno comincio far guerra con Philippo dicto Ducha de Borgogna & cõtra de Carlo suo figliolo:elquale sdegnato congrego piu de.200.millia pedoni & circa.18.millia caualli & mandoli tutti quanti in Anglia in aiuto de questo Edouardo accio che potesse reacquistare el regno contra Arrigo:essendo adunque gionto quel exercito in Anglia combattendo molte citta similmente le persone uccidendo uno gran numero de li aduersarii loro in modo tale che rimesseno Edouardo nel regno & fu preso Arrigo antedicto & con molti soi Baroni & principi crudelmẽte fu morto:& essendo Edouardo assolidato nel regno ordino de far pace con molti altri principi:& Carlo Ducha de Borgogna suo cognato per el beneficio & per lo aiuto datogli fu da Edouardo liberato da lo incenso:che ciascuno anno era obligato pagare al Re de Anglia.

6670

¶Negroponte Citta fortissima.

1471



¶Negroponte citta fortissima nella Isola chiamata Euboia. fu presa questo anno da Turchi per tradimẽto de uno certo Thomaso da Liuorno elqle ui era dentro con detrimento grandissimo de signori Venetiani:alli quali era sugetta & generalmente da tutti Christiani. Quel crudelissimo cane de Mahumetho Imperatore de Turchi come la hebbe obtenuta tutti li fanciullini che ui erão christiani fece morire nelli pali: maxime quelli che erano de Italia:& tutti quanti li Greci fece uendere per serui per uno uilissimo precio:& inanci che la potesse Mahumetho obtenere ui mando uno grandissimo exercito & sopra de quello el suo Bascia che era chiamato Homario,elquale hauendola combattuta uno pezzo & finalmente in uano delibero Mahumetho andarui in persona con molto maggiore exercito de prima:& benche lui uedesse essere quasi impossibile de poterla acquistare:nõdimeno delibero de hauerla: per laqual cosa chiamo tutti li suoi principi & fece una degna oratione exortandogli tutti a mettere ogni sua forza & ingegno per acquistare Negroponte & promesse a loro molta pecunia:& maxime a quelli che fusseno delli primi a intrarui:el perche tutti se messeno impõto & doi di & due nocte non cessorono mai de combatterla:& benche ne fusse da christiani assai morti con le bombarde & altri instrumenti nondimeno inanimiti li Turchi per la presentia de loro Mahumetho & per le promissione facte che non ardiuano de lassare la impresa:& doe uolte si dice che salirono in su le mura & sempre ne furono gittati gioso:essendo finalmente li Christiani affannati & uedendo al tutto non poter resistere si congregorono in piazza & parlando insieme deliberorono fino alla morte uoler fare resistentia:& Paulo Erizo pretore della citta si ridusse nella fortezza con molti. Intrando dapoi(come dicemo de sopra) nella citta Mahumetho qual fece impalare qual morire con saxi & molti tagliare con le spade per el mezzo:in modo tale che quasi tutte le strade de quella suenturata citta correua sangue de miseri & infelici Christiani:& benche promettesse la uita a tutti quelli che erano in la rocha:nientedimeno come la hebbe hauuta tutti fece insieme morire: dicono alchuni che in questa pugna ui furono trouate molte donne morte che erano andate come homini armati per la difensione de la Patria loro.

6667

¶La Isola de Euboia.



¶ Euboia e una Isola dalla quale questo mare Euboico se chiama laq̃le da tanto spacio della terra ferma di Boetia se diuide che (come testifica Solino) e dubio si se debia intra le Isole numerare. Et oltra la p̃dicta citta de Negro ponte: altre etiamdio richissime citta in quella esser dicono, zoe Caristo, Eretria, & amarinto.

¶ Vna certa donna questo anno nella citta de Brescia partori uno cane: & unaltra in Pauia partori una gatta: questo ãno medesimo essendo io in Brescia fu si gran terremotto che tutti temeuano d̃ la ruina de quella citta: & fu a.15. di del mese de Agosto alle.22.hore: & fu anchora in molti lochi una tẽpesta piu grossa cõe uuouo de struzolo.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Iacobo Zeno gentilhomo Venetiano: Vescouo padouano: essendo doctissimo compose in questi tempi le uite de tutti li pontifici cõ molta eloquẽtia: dicesi anchora che ne la sacra scriptura compose alchuna opera degna: & finalmente mori nel.1476.

¶ Dominico de Domenichi nato in Venetia: Vescouo in prima Torcellano & poi de la citta de Brescia: referendario apostolico & in utroque iure peritissimo & in ogni altra scientia: in questi tempi fu molto stimato & cõpose molte opere de memoria degne: per la qual cosa Pio summo pontifice lo fece suo uicario in Roma & mãdollo Legato apostolico a componere certe pace in Germania: & similmente dapoi fu mandato da Sixto Legato a Venetia & ogni cosa commessa gli fece in perfectione con prudentia mirabile: finalmente mori nel.1478.

¶ Lodouico Donato similmente gentilhomo Venetiano: Vescouo de Bergamo: essendo ĩ questi tempi doctissimo compose uno libro pieno de doctrina ad similitudine de Pietro Lombardo de le sententie chiamato: & drizollo a Paulo pontifice maximo nel quale ueramente dimonstro la sua mirabile doctrina: dicesi anchora che costui compose molte altre oratione elegantissime & docte: finalmente mori nella citta de Bergamo: nel.1484.& fu sepulto in la chiesia cathedrale al diuo Vincentio martyre dedicata.

¶ Ioanne antonio chiamato Campano: nato (come lui scriue) in una uilla ben piccola chiamata le Cauelle appresso a la citta de Sessa in cãpagna filiolo de Puccio & de Iouiniana: dapoi per le sue excellente uirtu Vescouo Aprutino & principe de Teramo in Abruzo: hõ de eloquentia & ingegno mirabile: fiori in questi tempi: & essendo uniuersalmente in ogni faculta doctissimo compose in uersi & prosa molte op̃e de memoria degne: & maximamente la uita & li gesti de Braccio da Montone: la uita del magno principe & Ducha Federico Conte de Vrbino: & la uita de Pio summo põtifice dalquale fu molto amato p̃ le sue excellente uirtu & da lui facto Vescouo & desegnato de legerlo ad molto magiore dignita se da la morte non fusse stato p̃uento. & p̃che lui haueua uera notitia de la eloquẽtia sua & doctrina mirabile lo tẽne mẽtre che uixe quasi fermamente appresso di se: & morendo lo lasso con misser Francesco suo nepote Cardinale dignissimo religioso & docto de Siena. Dapoi essendo da tutti li signori Cardinali prelati & homini docti riuerito & amato da Sixto pontifice fu mandato legato apostolico: o come uulgarmẽte si dice gouernatore de la chiesia in molte citta sugette a la sedia apostolica: finalmente mori nel.1478. ne la citta de Siena in su el lecto del sopradicto Cardinale de Siena: & e sepellito nella dicta citta ne la giesia magiore appresso del choro: ne la sepultura de uno Cardinale dignissimo.

¶ Nicholo Perotto da Saxoferrato & Arciuescouo de Manfredonia chiamata Seponto: oratore & poeta celeberrimo: fiori in questi tempi & compose alchuna opera degna: & maximamente certe regule utilissime & docte per amaestrare li giouenetti nella grãmaticha & nelle altre sciẽtie: & essendo anchora docto in grecho traduxe certe opere de grecho in latino.

¶ Ruberto da Leccio del ordine de frati minori & da poi Vescouo de Aquila: fiori in questi tẽpi essendo summo theologo & in ogni altra faculta doctissimo: & non biasimando alchuno altro annuntiatore del Verbo de Dio costui fu sopra de tutti quanti li altri che inanci o dopo lui furono o saranno: & per tutta la Italia & oltra li monti fu molto honorato: & con la sua mirabile doctrina compose uno uolume dignissimo & necessario a ciaschuno predicatore uulgarmente chiamato el libro de li Sermoni di frate Ruberto da Leccio: & generalmente da tutti li doctine e facto gran conto.

Guliclmo becchio Fiorentino de progenie preclara originato de tutto lordine nostro priore generale doppo Vescouo Fesulano:doctore della sacra Theologia per doctrina & per eloquentia molto famoso:& nelle diuine predicatione grandamente grato in questi tempi essendo famoso li libri de Lethica de Aristotile primamente alchuni cõmentarii compose:& della potesta del Papa uno libro. Della legge Mahumetanea lib.1.della Apologia zoe excusatione del ordine libro uno. Gerardo Senese prolixo fece breue:& al clero & al populo Sermoni doctissimi compose. Finalmente in Fiorenza de eta uechio mori,& pieno de di nel anno del Signore. 1495.

Paulo Romano, homo certamẽte da esser reuerito. del nostro ordine professore & Theologo & de le lege canoniche consumatissimo:& di Papa Sixto Penitentiario. Anchora lui a questa eta essendo uecchio. oltra el libro delle confessione da se composto: anchora per exercitar lingegno compose una grande & utile opera de luso & exercitio delle chiaue:& molti altri tractati. Et quei innumerabili sermoni docti recitati dinanci a summi Pontifici di po se lasso.

Ambrosio da Cara del nostro ordine reuerendo prior Generale. doctore clarissimo di Theologia, Philosophia & de laltre bone arte a questi tempi lordine suo orno:si con la doctrina & con la grauita del dire, si con la maturita de li costumi,& con la spectabile uita. Elquale oltra el regimento de lordine de fatighe pieno:elquale molti anni splendidamente rexe:essendo di perspicace ingegno compose molte cose degne de memoria. Mori finalmente questo tanto homo nel anno del signore. 1485. offeso di molte & molte iniurie.

Pietro de Rubeis:per patria Senese, de lordine nostro, theologo,& philosopho & huomo di pfectissima uita:anchora lui a questi tempi fiori di gran doctrina. Elquale tra laltre cose magnificamente & marauegliosamente cõmento la Logica, la Philosophia,& la sacra scriptura. Anchora sopra del libro della citta de Dio:& sopra laltre opere del diuo Patre Augustino fece molti cõmenti & tractati.

Pietro de la maldura, nostro cittadino, del sacro ordine di sancto Domenico professore:in sacra theologia maestro acutissimo:a questo tempo fu tenuto in grande estimatione & de doctrina & de sanctita de uita maximamente a Bologna:doue poi che molti anni con gran diligentia lesse in Theologia & Philosophia:essendo in quel medesimo loco hõ de grande ingegno & di magiore studio:questo fece degno di memoria:che tutti li libri del glorioso Thomaso de Aqno cõ gran faticha redusse in un uolume:in tanto che se alchuno desidera cognoscere & uedere alchuna cosa de li libri de esso beato Doctore:ueda lopera di questo diligentissimo maestro. Dicono anchora chel compose altre cose lequale io non ho meritato uedere. Mori finalmente questo singulare homo a Piacenza con gran fama e sanctita:nellanno del signore. 1482.

Baptista per altro nome chiamato Platina nato i Cremona:abbreuiatore Apostolico:hõ ueramente eloquentissimo & docto:fiori in questi tempi & compose molte opere degne:maximamẽte la uita & li gesti de tutti li Pontifici, Imperatori,& Ducha con elegantissimo stilo:& bẽche fusse pseguitato afflicto & messo in carcere fu nondimeno restituito da Sixto suo successore.

Bartholomeo Cipolla nato in Verona:in utroque iure doctore celeberrimo: fiori in questi medesimi tempi:& fu nel studio de Padoua legendo disputando & aduocando tenuto acutissimo:& compose nella sua faculta molte opere utilissime & da tutti li doctori mirabilmente stimate:mori finalmente nel. 1477.

Domenico Calderino nato in Verona:oratore,& poeta celeberrimo:fiori i questa medesima eta:& compose alchuna opera sopra li uarii poeti da docti stimate.

Mario Philosopho figliolo de Frãcesco Philosopho & oratore preclarissimo:Caualiere a speron doro & laureato poeta:fu in questi medesimi tempi & compose alchuna opera degna:& per le sue uirtu fu conducto da Federico Gonzaga Marchese de Mantoua a leggere in Mantoua & hauendoui facti molti docti discipuli ui mori.

Francesco Diedo nato de nobile famiglia in Venetia:doctissimo in utroque iure & nella Philosophia:fiori in questi tempi:& molte uolte fu mandato oratore,& fu molto stimato & honorato in Venetia.

Bonino Mombreto Milanese grammatico di gran nome & rhetorico & poeta excellente: & esso in questi tempi molte cose:quando in uerso:& in prosa egregiamente compose. Ma quello se existima elegantissimo libro:loquale della Fortuna ad Galeazo Maria Ducha de li Milanesi cõpose. Et uno altro delle bone & male donne ad Bona Duchessa del predicto Ducha mogliere. Et molte altre cose compose.

Bernardo Iustiniano Patritio Venetiano Philosopho & oratore del suo seculo appresso li Greci,& li latini principe. Alli predicti homini illustri meritamente existimo douerse annumerare: imperhoche non solamente appresso lo suo Senato Venetiano:ma appresso la corte Romana & tutta Italia,& la Francia & altre natione Oratore mandato:conciosiacosa che grauissime cause sapientissimamente hauesse orando tractate:singular gloria del dire sempre ad iudicio de tutti li doctissimi homini acquisto. Questo conciosiacosa che in Greco: & in Latino sufficientemente

docto fusse existimato: molte cose di greco in latino trāslato. Delli quali uno fu il libretto di Isocrate ad Nicoclo re. Scripse etiamdio la hystoria de li Gothi elegantissimamēte: & la uita de Laurentio Iustiniano patriarcha uenetiano & suo barba in uno libro compose: & quasi infiniti sermoni & quelli certamente elegantissimi & ornatissimi: & anchora epistole quasi innumerabile ad diuersi homini scripse: & molte altre cose. Questo nel anno della nostra salute. 1471. ad Sixto Romano pontifice dal suo senato uenetiano ambasciatore mandato: appresso lo medesimo de resistere alla licentia & potentia delli turchi con lachryme tractādo li Turchi alli christiani duoi imperii, quattro regni, & uinti prouincie, & ducento citta, & demaschi & de femine moltitudine innumerabile tolse. finalmente nel anno del signore. 1480. procuratore de sancto Marcho & caualiere aureato manchando con exequie regale fu honorato: & magnificamēte come homo degno di principato sepellito. Con questo epitaphio. Poi che Bernardo Iustiniano da questa uita e partito la poesia piange: & la rhetorica mesta & uedoua e facta muta: etiamdio la bella & richa Venetia insieme con le muse se dice anchora lachrymare.

¶ Lorenzo todescho da Colonia professore del nr̄o ordine piccolo homicello. ma theologo & p̄ho grandissimo: & hō disputante acutissimo & ꝓmptissimo: & esso etiādio ī q̄sto tp̄o lo studio de Parise legēdo & insegnando & disputando: & libri & tractati cōponendo marauegliosamēte honoro. El q̄le bēche alchune cose habbia cōposte: niētedimeno anchora nō sono uenute ī luce.

¶ Paulo Iulma nr̄o conterraneo hō nel dire facundissimo: & delle bone littere ne lequale era excellēte molto egregio: & esso in q̄sto tēpo quādo la p̄ria quādo la nr̄a religione: ne leq̄le cōe se cōuiene ad religioso piu giouare che essere superiore molto se fatico. Esso etiādio per la grādeza del suo ingegno scrisse alcuni libretti di cose piaceuole & graue: & prima delli fiori del Eremo libro uno. Del spirituale ascenso al cielo lib. i. Al serenissimo Christophoro Mauro lib. i. De le laude de la presente uita per dialogo lib. i. Della apologia de la religione con li contrastanti lib. i. De la uita: & delli miracoli della beata Maria da Genua lib. i. Della uita della beatissima monicha libro uno. De la norma: & della regula delli penitenti lib. i. Del spirituale giardino dele spose de christo in uulgare libro uno. Della uita & delli miracoli della beata Magdalena da como: & della beata Helena da Vdene del nostro ordine libro uno. Finalmente conciosia cosa che trentatre quadragesime al populo hauesse predicato nell anno del signore. 1484. del mese de zugno in Cremona priore essendo de questa uita ando al signore.

¶ Henrico todescho da Colonia ꝓfessore de lordine de li minori theologo: & p̄dicatore excellēte in questi tempi claro splēdette: loq̄le cōciosia cosa che fusse de optima cōuersatione & de uera sanctimonia illustre: & esso etiamdio scripse alchune operette degne dessere lecte & de auctorita. Del numero delle quale le sottoposte se nominano. zoe uno uolume excellente de li precepti del Dialogo: loquale comincia. Inuenio aliā legē. Anchora scripse li sermōi del tempo in libro uno. Li sermoni de li sancti in lib. i. Li sermoni del aduento in lib. i. De le tre parte de la penitentia lib. uno. Lo principio del quale e. Nemo potest duobus dominis seruire. Et alchune altre cose.

¶ Ioanne monacho & abbate in alemagna nel monasterio Niuicellense hō eruditissimo: & delle diuine scripture studiosissimo: & in ragione canonica nobilmente docto: in questo tempo molte & uarie operette p la nobilita del suo ingegno scripse. Per lequale memoria del suo celebrato nome con gloria alli successori ha lassato. De le quale le sottoposte se trouano: cioe una opera excellente & preclara: laquale intitulo cōcordantia de li canoni de la bibia: laquale comincia. In principio creauit deus celum & terram. Anchora scripse li sermoni del tempo in libro uno. Et li sermoni de sancti in libro uno. Scripse etiamdio molte altre questione.

¶ Michael carrariese cittadino Bergamasco figliolo de quello magno Guidone physico: & esso etiamdio egregio medico: & de li philosophi de la sua etate facilmēte principe: in q̄sti nr̄i tēpi cōciosia cosa che fosse in ogni faculta de lr̄e abundātissimamēte docto tutti li doctori de la nr̄a etate la moltiforme & uaria editione di libri supero. Et q̄lle cose che a le mane nr̄e sono uegnute so no q̄ste. Ne le q̄le certamēte demōstra esso la porta de tutta la philosophia & de le altre sciētie ad se hauea aperta: & che hauea ingegno piu che humano: & la memoria tenacissima. Et hauea de tutte le cose notitia plenaria p quāto hō puo hauere. Questo p la nobilita del suo ingegno piu operette dignissime scripse. De leq̄le le sottoscripte sono. Et primamente de le medecine. Del regimento de la sanita libri octo. De la cagione de li cretici in medicina lib. i. De la pestilentia ad Frācesco Diedo lib. i. La expositiōe de li afforismi de Hypocrate lib. i. De le isagoge zoe de la introductione del medico li. i. De la tutella del suo parlare un libro: nelquale el suo libro defende. Dal fato & de la fortuna lib. i. De le strome zoe gibbosita ad Dominico Georgio lib. i. De la origine de tutte le scientie li. 4. Del nō douer tor mogliere lib. i. De comedie li. 4. De triūphi ī lingua uulgare lib. 4. Comenti sopra li libri de laīa: de la physica: & de la Metaphysica. del Cōmētare libro uno: nelqual de la natura: & de la cognitione de molti simplici descende: oue raduce le sentētie de molti philosophi. De la hystoria de Italia in stilo elegante libri. 40. De la incarnatione del nostro signore Iesu Christo libro. i. De la sua passione libro. i. nel quale el uechio & nouo testamento coniunge.

coniunge.Sermoni & molti belli delle declamationi.Bucolicum carmen ad Pietro ponzono cremoneſe.delle guerre Venetiane in uerſo heroico.Della beata Chiara de Mõte falcone del ordine noſtro li.i.De le laude de Vrſula paduana lib.i.Et molte altre coſe.Queſto homo excellente nel anno de chriſto mori.1490.nel meſe de ſeptẽb.& fu ſepellito in q̄lla citta nel tẽpio de.ſ.Frãceſco.

¶Benedecto de natiõe todeſcho da uno caſtello de Saxonia chiamato Hali,philoſopho & theologo:& de le altre arte liberale erudito:in q̄ſto tẽpo nel ſtudio efordẽſe conciosia coſa che la philoſophia glorioſamẽte inſegnaſſe:& in tãto ꝑ la ſua bona uita quãto ꝑ la doctrina claro fuſſe extimato.Et eſſo anchora ꝑ lo ſuo ingegno excellẽte:ſcripſe alchune opette degne deſſer lecte. De le quale le ſotto poſte ſe nominano:lequal in eſſa uniuerſita le expoſe.Et primamẽte ſopra el geneſi lib.i.Sopra lo deuteronomio libro.i.Sopra lexodo lib.i.Sopra lo leuitico libro.i. ſopra li numeri libro uno.Scripſe etiamdio un libro de Sermoni:& in diuerſe collatione.

¶Incomincia el Sextodecimo & ultimo Libro del Supplemento de le Croniche de frate Iacobo Philippo del ordine heremitano de ſancto Auguſtino nouamente uulgarizato.

¶Papa.223.

6670 | 1471 | Sixto pp. 123.

SIxto quarto pontifice:nato ne la citta de ſauona:el cui ꝓprio nome era Franceſco de la Rouera generale gia de frati minori;dapoi Cardinale de ſc̃tõ Pietro uincula creato da Paulo:fu electo queſto anno pontifice a.5.di de Agoſto:& tenne el pontificato anni.13.coſtui fu nel ſuo tempo mirabile theologo & compoſe ne la ſacra ſcriptura alchuna opera degna:fu ſempre ꝑ natura humaniſſimo:coſtumato nel uicto:& uerſo de li poueri liberale & benefico: fautore de la religione:maximamẽte de frati mendicãti:liq̄li fece ne li priuilegii apoſtolici eſſere tutti equali de rimouere fra loro ogni cõtrouerſia:uerſo de li amici ſoi familiari benigno:& uerſo de li delinquenti modeſto & clemente:a tutti li ſignori & altri gẽtilhomini ſcaciati da le p̃rie loro:& maximamẽte li Deſpoti de Grecia & la Regina de Boſſina ſempre in ogni loro neceſſita honoreuolmẽte ſubuẽne:& ſimelmente fece uerſo del re Ferrãdo & de caualieri Freri eſſendo uexati da Turchi: la citta de Roma ne li edificii & ne le ſtrade quaſi rinouo:& maximamente.ſ.Maria del populo:alquale loco ꝑ ſua diuotione ogni ſabbato andaua:rinouo anchora el magno hoſpitale de ſan Spirito ap̃ſſo a.ſ. Pietro:nel quale fece depĩgere tutto quãto lordine de la ſua uita:& ſimilmente el palazo del papa congionto cõ ſancto Pietro:fece anchor edificar de nouo el ponte chiamato gia ponte rotto & al preſente ſi chiama ponte Sixto:& molti altri edificii come ſi uegono in Roma. In queſto fu ſummamente da ciaſchuno populo damnato chel amo tropo li ſoi dando a loro dignita eccleſiaſtiche & mondane:& prima nel far Cardinale un fraticello che ſi hauea alleuato:chiamato frate Pietro da Sauona:alqual conferi poi tante dignita & fecelo ſi grande che ſolamẽte el nome pontificale ꝑ ſe ſteſſo ritẽne:& ogni altra dignita dette a frate Pietro elquale ſi leuo poi in tale ſuperbia che cõe meretrice ſfaciata poſpoſto ogni ſtato de religiõe ogni ſpurcitia & piacere diſhoneſto gli pareua eſſere licito.bẽche ꝑ diuina iuſtitia duraſſe tal monſtro doi anni & nõ piu: aduẽga che ne la fine de la uita ſua fuſſe da Dio illuſtrato in tal modo (ſecondo alchuni) che mõſtro molti ſegni de grã cõtritione.Anchora q̄ſto Sixto fece doi ſoi nepoti Cardinali:uno prefecto de Roma anchora fanciulleto:& finalmente tutti li parenti inrichi del patrimonio de chriſto & de la ſancta chieſia.Eſſendo reſtato Hieronymo Riario fratello carnale del ſopraſcripto frate Pietro Cardinale de ſcõ Sixto in ſuo ſcambio:ꝑ dargli magiore credito & piu exaltarlo ordino che neſſuna coſa ardua & de grã pondo nõ ſi poteſſe expedire ſenza el ſuo uolere:& hauẽdolo ꝑ queſto facto richiſſimo & donatogli uaſi infiniti dargento de uarie ragione ultimamẽte gli cõpero la citta de Imola ꝑ molti migliara de ducati del uſo de la chieſia & fecelo conte de Imola.Queſto pontifice in tutto el ſuo tempo fu ſempre felice:& lanno quarto del ſuo pontificato hebbe el Iubileo gia diuulgato ꝑ tutto quanto el mõdo da Paulo papa ſuo anteceſſore:& canonizo ſancto Bonauentura hõ ſanctiſſimo & mirabile theologo:& finalmẽte fra li altri pontifici fu feliciſſimo:benche fu ꝑ tutto el mondo infamato del tractato iniuſtiſſimo che cõſenti che fuſſe ordinato contra el magnifico Lorenzo de Medici & Giuliano ſuo fratello primarii meritamente cittadini de Fiorenza:nelqual tractato fu morto el prefato Giuliano innocente ne la chieſia de.ſ.Maria del fiore cathedrale & Lorenzo crudelmente ferito:unde ſeguito molti homicidii & infiniti mali:& oltra la iniuſtitia ordinata excõmunico el ſopraſcripto Magnifico Lorenzo con tutti li ſuoi adherenti:interdiſſe la citta de Fiorenza ꝑ ſatiſfare al ĩmoderato appetito ſuo & del Conte Hieronymo:come piu amplamente ſi uede de ſotto ſcriuendo de Frãceſco Saluiati Piſano Arciueſcouo:ꝑ laqualcoſa ne ſeguitorono molte guerre publiche & priuate:per ſatiſfare ſimelmente come ſe diſſe a li ſuoi contra la liberta de la chieſia ordino ꝑ tutte le terre & potentie de chriſtiani nel ſuo tempo piu uolte molte angharie & grauezze ſopra ſacerdoti & tutti luoghi pii:& per

danari consenti simelmente che fusseno grauati da signori seculari. Hauendo creati. 20. Cardina
li mori finalmente:& fu sepellito in sancto Pietro in uno sepulchro dignissimo nella capella da
lui edificata da nouo. Costui anchora molti officii noui & institutiõe alli uechii adiunxe:& mol
te feste de sancti:cioe de sancto Francesco:la Conceptione & presentatione della gloriosa uergi-
ne Maria:& de sancta Anna matre della uergine Maria:& de sancto Iosepho sposo della matre
de misser Iesu Christo comando se celebrasse.

6670

¶ Nicholo trono septuagesimo Ducha de Venetia ad Christophoro Mauro Duce in questo 1471
anno substituito regno uno anno,& mesi 8.& di cinque:hõ certamẽte magnanimo & humanis
simo:& senza dubio eloquẽtissimo. Elq̃le fin che fu in uita sempre optimo cittadino:& optimo
senatore:& optimo principe della Aristocratia:cioe della optima republica & bene gouernata
consumatissimo fu existimato. Pigliato adunq; lo magistrato subitamente cõ lo re de parthi cõ
tra el turcho la liga in arme fece:& la pecunia uenetiana fraudata & tosata con la uiua sua ima-
gine:ma con grandissimo, quando publico & quando priuato incõmodo resigno. Et etiamdio
noui magistrati alli uecchii adiunse: cioe che alle cose preciose cosi & ad quelle che sono piu ui-
le non inutilmente noua cosa hauer trouata fusse dicto:benche uile certamente dire se puo quel
lo che alla humana uita presta adiutorio. Creo questo prudente principe doi homini liquali con
publica pecunia le legna al domestico uso comparassono: ouero dalli publici boschi le facesse-
no transportare alla citta:accioche quando nel inuerno el mare fusse meno nauigabile:ne la cit
ta per la charestia di quelle nõ se stentasse. Et comando che quando fusse bisogno esse legne cosi
radunate alli poueri se distribuissero:accio che poi facto alchuno magiore incommodo: la de-
bita pecunia rescotesseno. Etiamdio ordino unaltro officio de tre huomini caducarii: liquali p
la inopia de alchuni non pagati li tributi al suo tempo constrĩgesseno quelli a pagare li tributi.
Per questo officio la republica felicissima Venetiana Cypro Isola adiunse al suo imperio:& Her-
cule da Este mentre che alchuni lo prohibeuano nel regno di Ferrara el colloco. Le quale cose
optimamente administrate:esso el primo anno del suo principato nel mese octauo nessuno exẽ-
plo della christiana religione:cioe de iustitia, de pieta,& de benignita lassata de questa uita pas-
so:& in Venetia nella capella magiore del seraphico sancto Francesco delli frati menori cõ gran
de pompa in un sepulchro superbissimo fu sepellito.

¶ Hercule da Este figliolo de Nicolo marchese & de Zaizarda sua mogliere:& del nobile & ma
gnanimo Ducha Borso fratello secondo Ducha di Ferrara in questo anno con grande conten-
tione el regno paterno pigliando regno (insino al anno. 1502.) anni. 31. homo certamente bo-
no, humano, & ingegnoso, & de larte militare scientissimo. Et imperho che nel septimo anno
li Fiorentini,& li signori Venetiani,& principi Milanesi esso come magnanimo,& prudente, &
de larte militare maestro contra Alphonso Ducha de Calabria:& Hieronymo conte, & Federi-
co Ducha de Vrbino imperatore del suo exercito elegerono. Elquale nel territorio de Siena gua
statore intrato molto loro castella subito piglio:ma mentre che Federico mantuano da quello
discordaua non senza suspitione di tradimento parte del suo exercito perdette. Questo adunq̃
lo principato di Ferrara pigliato: subitamente Helyonora di Ferdinando Re de Napoli figlio-
la donna cordata:& magnanima tolse per mogliere:de laquale sei figlioli ha habuti. 4. maschii
& due femine. Dapoi el terzo anno del suo regno Nicholo da este suo nepote di fratello gioue-
netto dogni uirtute ornato:conciosiacosa chel dominio assaltare hauesse ordinato:pigliato de
capitare lo fece. Perche esso Nicholo elquale el regno ad esso appartenere existimaua al suo bar-
ba Lodouico Marchese di Mantua era recorso. Et mentre quasi per tre anni in quello loco fusse
stato:finalmente da li coniurati & amici paterni ferraresi ad assaltare el dominio: & recuperare
chiamato da una anxieta danimo:& da le suasioni de li amici precipitatori commosso uno zor-
no tentare la fortuna determino:& una compagnia de octocẽto homini desuiati ragunati asco
samente in Ferrara entro:& nella piaza con festa & con tamburi uegnendo:& ad commouere li
coniurati & li amici uela uela cridare comincio. Hauea Nicholo giouenetto questo cognome
che e proprio della giouentu che spesso ua ad uela. Ma nessuno de cittadini che non andauono
ad uela per questo le arme mouere uolsono. Et mentre esso Nicholo in quello gioco per alquan
to tempo in piazza fusse stato:finalmente dal sapio Sigismondo de Hercule fratello con alquã
ti rustici & con alquanti soldati:li soi compagni pugnatori in pezi tagliati de citta fu discaccia
to:elquale nientedimanco quelli che lo sequitauano nelle palude ascoso con uinti cõpagni suoi
pigliorono:& ad Helyonora noua sposa de Hercule ligato lo menorono: Helyonora receuen-
do quello con dolce parole insino a la tornata di Hercule suo marito:loquale in Beregardo al-
lhora essere custodito commando. Et quando el Duca Hercule ad casa fu tornato usando el cõ-
siglio de soi subito li sacerdoti ad Nicholo mandando gli cõmando che se cõfessasse:& a la mor-
te se apparechiasse. Et cosi el. 3. di passato tutti li suoi compagni ne la forca suspesi quello nella
Rocha di pena capitale fece punire:& facta la matina con grande pompa de exequie quello fe-
ce sepellire. Questo puocho dapoi li conti di sancto Bonifacio: mentre la iustitia lo rechie-

6671

6672

deua

deua tutti amazo:& li loro beni alla sua camera aggionse. Dapoi el decimo anno del suo regno per suasione de alchuni suoi amici mosso: uolto le spalle alli signori Venetiani ad Ferdinãdo suo socero Re:& alli altri compagni collegati se accosto:& come dicono la antiquissima liberta delli Venetiani rompere comincio:& alchune cose in dispregio de quelli per suspitione de non perdere el stato ordinare comando: benche tutto lo opposito esso dicesse. Laqual cosa grandissimo incendio certamente in tutta Italia cõmosse. Per laqual cosa li signori Venetiani per terra, & per acqua quello assaltare con arme cominciorono:& molte castelle a quello tolseno. Et se Alphonso Ducha de Calabresi suo cognato homo prudentissimo:& in arme dextro ad quello adiutore non fusse stato:& Sixto pontifice Romano con excõmunicatione & con arme ad quelli non hauesse fatta resistentia: el fatto de Hercule in tutto era spacciato. Ma finalmente la pace intra tutti fatta: come etiamdio el suo genitore Nicolo Marchese hauea fatta. Rouico castello, & tutto lo suo pollesene ad essi Venetiani lasso: ma in quella grandissima & periculosissima guerra mai questo magnanimo Hercule de timido animo essere stato se troua: anci semp̃ con inuicto & forte core le forze de inimici refreno:& piu fiate con pochi infiniti delli loro rompi & spezo:& conciosia cosa che dalle loro forze grauemente fosse aggrauato:& lo fatto suo ad quello fosse reducto che del suo stato molto dubitasse: per tutta Italia ambasciatori mando: liquali annunciasseno che per se solo tanta grandeza de guerra esso soportare non poteua:& quanto ad tutta Italia fosse da temere: se li signori Venetiani Ferrara occupasseno. Adonque per le sue preghiere cõmossi tutti li Italiani ad quello adiutorio donorono. Se de questo preclarissimo principe tutti li fatti preclari:& mentre tutte le uictorie che ha hauute in qualunche locho ha militato recontare uolessemo: longhissima certamente hystoria componeressemo. Le ferite nel suo corpo signate demonstrano sempre in quello essere stato lo animo fortissimo:& doppo la guerra con li Venetiani terminata questo principe al reposo:& alla toga uoltato:& al signore Iesu Christo tutto dato. Niente piu sancto che la sua religione:& niente piu ornato che li suoi costumi:& finalmente della sua liberalita piu cõmendabile fu. Perche tutti li primi pretori (accio che cosi habbia ditto) & li mali desiderii da se descaccio:& alla uirtute & alla religione tutto se conuerti. Et in quello modo diuinamente lo diuino amore:& lo zelo incredibile della christiana religione & della fede crescette che intra laltre cose li diuini officii ben sapendo quello marauigliosamente con gran de spesa dalli cantori exquisitissimi con dolcissima & suaue melodia essere cantati continuamente ordino. De liquali la suauita de cantare ad quello tanto grande desiderio de cantare in petto gli mise che in breue tempo gia de etate grandeuo: non solamẽte la musica habbia imparata: ma etiamdio ad essa perfectissima doctrina de larte del cantare,& del sonare mirabilmente sia peruenuto. Le hore canoniche ogni di secondo lo costume ecclesiastico exequi: dapoi ogni di le messe,& le altre singulare obseruationi con integra religione ascoltaua:& ogni di ad exemplo di Abraam Patriarcha sancto oltra le commune elemosyne grande con le proprie mano ad tredeci poueri tre pani & due libre di carne con un bocchale di uino:& una moneta di argento di ualore de octo soldi usuali gli daua. Liquali con sua benedictione allegri da se licentiaua. Li homini docti & eloquenti molto amaua:& con honori & con beneficii fauoriua. Non e alchuna comparatione delli thesori: liquali nelli edificii delle ecclesie della citta de Ferrara & delli monasterii innumerabili tanto de femine, quanto de homini. Et etiamdio la noua Ferrara con incredibile bellezza & ornamento ha edificata. Lo circuito dellaquale e grandissimo:& con fosse profundissime:& con argini altissimi,& mure,& con spessissime torre quella cinse:& essa gia amplissima de tutte le citta de quella prouincia gia ha fatta. Et finalmente questo dignissimo principe in tanto era in ogni fatto:& in ogni parola modesto, & humano che dalla sua boccha nesciuna cosa inornata, ouero rusticana mai se odiua. Questo glorioso principe era de statura de mezano homo,& de forma: ma de una mirabile coniunctione de membri:& de bello & allegro uolto dotato:& de incredibile fortezza roborato: in modo che nel gioco delle braccia:& nel saltare & nel correre tutti li suoi equali nella sua giouentute auanzaua sempre. Clientele de affinita quasi infinite questo magnanimo principe alli suoi figlioli constitui & lasso: accio che nesciuno gia delli christiani principi che ad quelli non uegna, o sanguineo, o affine, o benemerito della casa da Este.

6670

6671 | 1472 ❡ Vna cometa apparue questo anno appresso alla festa de sancta Agnese de colore de fuocho: la cui coda era de razzi longhissimi & negri uolta uerso a ponente & comincio uerso el pianeto Libra: dapoi si riuolse ad Septentrione in tal modo che la passo quasi el zodiaco:& duro giorni octanta:& secondo Aristotele el minore spacio che dura la cometa sono septe giorni: el maggiore octanta:& anchora non era questa sparita che ne apparue unaltra, li cui razzi pareuano de fuocho: laqual pareua che hauesse el principio in Ariete, li razzi uolgeua uerso Leuante: dapoi lanno sequente doppo quella fu un secho grandissimo & anchora peste:& in uarie parte del mondo gran guerre.

6672 | 1473 ❡ Nicolo Marcello. 71. Ducha de Venetia: fu electo q̃sto anno:& teme tal magistrato uno an-

no,tre meſi,& ſei giorni:& ueramente fu de tal principato degno:& per la ſua magnanimita & uirtu de ciaſchuno principe fu amiciſſimo:& mentre che uixe gouerno con ſumma iuſtitia la republica ſua & ſempre la diffeſe da Turchi:con liquali hebbe una uictoria mirabile appreſſo ad Scodra in Schiauonia doue el Turcho hauea mādati piu de cēto millia delli ſuoi p pigliarla:finalmente q̄ſto optimo Duca mori cō gratia de tutti:& fu ſepellito nella chieſia de Frati Certoſini.

¶ Phocide citta de Grecia gia da Foco fratello di Theſeo edificata,& chiamata:loq̄le eſſo Theſeo fratello amazo nel lito del mare poſta:& dalli Genoueſi gia reſtaurata & poſſeduta : in queſto anno conciofia coſa che Mahumetho imperatore de Turchi el Soldano Re delli Aſſyrii & de li Egyptii con arme haueſſe aſſaltato:per forza la piglio,& al ſuo reame la aggionſe.Dapoi Lupo baldalia Cypriano capitano del Soldano in battaglia ſupo:& cō molti delli ſuoi q̄llo amazo.

¶ Aloyſio Marcheſe de Saluci ſucceſſe q̄ſto anno nel dominio paterno & p inſino a lāno.1486. lha ſempre con ſumma pace obtenuto.Coſtui era liberale,magnanimo,& amatore delli homini docti:& nelli fatti darme expertiſſimo:eſſendo de ingegno acutiſſimo tolſe per donna la figliola de Gulielmo Marcheſe de Monferrato ſotto ſperanza dopo la morte del dicto Gulielmo acquiſtare quel dominio perche non hauea figlioli maſchii:& quella ſua donna era del prefato Gulielmo primagenita.

1474 ¶ Philiberto.4.Duca de Sauoia fanciullo:in queſto anno Amideo homo optimo & ſancto in Vercelle morto ad quello di eta de quatro anni ſuccedendo regno ſotto tutella della matre:laq̄le de Aloyſio Re di Francia ſorella era ſtata anni.10.& mori nel.14.anno laſſato Carlo fratello ſucceſſore:ad queſto Galeazzo Viſconte Ducha de Milaneſi la ſua figliola fanciulla nominata Biancha Maria marito:& fu nel di ſexto de Zenaro:& lo medeſimo Ducha de Milano in ſigno de letitia dodeci de diuerſa eta della dignita aurata equeſtre orno:& fatti li ſponſalitii Galeazo mutiano ſocero & Duca la tutella de eſſo piglio:niētedimeno q̄ſto puto hebbe molti aduerſarii. Et prima Carlo Ducha de Borgogna:loquale lanno decimo del regno di queſto:poi che lo medeſimo Carlo Ducha grandiſſima occiſione dalli Heluetii receuette.Oue circa dodeci millia cōbattenti furono morti:mentre ſuperato a caſa tornaua pigliato Iacobo barba di queſto:& queſto pigliare tento:ma dalli ſuoi per fuga fu ſubtracto.Dapoi nel anno nono del ſuo principato lo Epiſcopo de Zambra ſuo barba con alchuni compagni homini di grande ſtima : queſto del regno appreſſo Vercelle citta ſpogliare tento.Alquale el Ducha Milaneſe molti armati in adiutorio mando:loquale pigliato lo barba Epiſcopo in Torino in pregione miſſeno.Queſto principe hebbe per patre Amideo homo ſanctiſſimo:loquale dopo la morte fu claro per molti miracoli:& hebbe unaltro Amideo proauo elquale la dignita del duchato ad ſe & alli ſuoi ſucceſſori ſecondo la conſuetudine de Sigiſmondo imperatore obtenne:elquale & per ſanctita,& per pontificale dignita:& per le coſe egregiamente fatte illuſtriſſimo in ogni locho fu:come de ſopra de Felice pontifice habiamo tractato.Ma queſto ſolo de eſſo Amideo primo Duce beſauo de q̄ſto tacere non ſe debbe.Perche conciofia coſa che in Grecia lo exercito delli chriſtiani app̄ſſo Rhodo ſtantiaſſe:& morto el gran maeſtro de Rhodi:& la citta di Rhodi dalli Turchi fuſſe aſſediata:& li chriſtiani in ogni locho temeſſeno:eſſo la citta & la inſula con terribile animo piglio:& lo impeto delli barbari ſoſtenere non temette:anchora con grande animo quelli aggrauo & deſcaccio:& la inſula con la citta da grandi,piccoli,& da duro aſſedio libero.Per laqual coſa per cōſentimento de tutti li chriſtiani & con grandiſſima feſta del ſtendardo con la Croce biancha fu dotato:& per quello decreto fu auctorizato che nella militia quella croce imperpetuo portaſſe. Per loquale glorioſo ſtendardo tutti li ſucceſſori poi laſſate le aquile ceſaree:che lo loro antiquo ſtendardo era ſtato:inſino ad queſto di per queſto ſacro ſegno nobilitati pareno.

1474 ¶ Chriſthene inclito Re de Datia,de Supetia,de Nouergia,de Gothia,& Ducha de Eſtonia:eſſendo homo chriſtianiſſimo & de infinite uirtu ornato uēne queſto anno per andare ad Roma ad ſatiſſare un uoto & fu da ciaſchuna potentia honoreuolmente receuuto:& non ſolamente ſe diſſe chel andaua a Roma per uoto:ma che uenne in Italia per exhortare li chriſtiani contra al gran Cane Turcho:eſſendo gionto ad Roma ſe gli fece incontra tutto quanto el collegio delli Signori Cardinali:& da loro & ſimilmente dal ſummo pontifice fu receuuto con benignita & anchora honore grādiſſimo:& fugli donata dal Papa q̄lla roſa doro belliſſima:laq̄le roſa ſi e cōſueto dare ogni anno el giorno della domenica delle palme per ſingulare dono ad qualche gran principe chriſtiano:& dapoi ritornādo indrieto uerſo del ſuo regno fu molto honorato per tutta quanta la Italia da ogni ſignore:& ſoprauixe molti anni con grandiſſima ſanctita.

¶ Pietro Mocenigo ſeptuageſimoſecondo Ducha de Venetia:eſſendo abſente fu electo queſto anno de uolonta & concordia de tutto quanto el Senato Venetiano : & tenne el magiſtrato uno anno & doi meſi.Coſtui fu optimo & eloquente principe,& amato da tutto el Senato : & gia fu ſopra larmata de Venetiani capitano contra Turchi, & aiuto ritornar nel regno li Caramani:& diffeſe ouero libero anchora la Iſola de Cypri da certe congiuratione & tractati con ſumma prudentia:& molte altre grandiſſime coſe fece in utilita della republica ſua:finalmente

morendo fu sepellito nella chiesia de frati predicatori.

6673 1474 ¶ Hieronymo Riario cittadino & nobile de Sauona: in questo anno messi in Imola citta della prouincia de Romagna del suo principato li fondamenti: comincio regnare, & regno anni quatordece. Quella citta certamente da Thadeo Manfredo: & dal suo patre per alquanto tẽpo posseduta: in questo medesimo anno esso & Guidaccio suo figliolo intra se descordanti a Galeazo de Vesconti Ducha de Milanesi de cõmune consenso la cõmisseno: liquali ad se chiamati in prima Castel Nuouo nel territorio de Alexandria ad Thadeo di Manfredi in possessione dette: a Guidaccio suo figliolo la prouisione de anno in anno gli assegno: & cosi esso Ducha lo dominio della citta tutto per se piglio: loquale acquisto Sixto pontifice Maximo consentendolo anci comandandelo questa citta ad questo Hieronymo genero suo per nome de dote: ma primamente quaranta millia ducati da esso Sixto pontifice, ouero Hieronymo pagati, receuette. Quello medesimo esso põtifice Maximo Sixto alli principi ordelaphi morto Pino nel anno della salute mille quatrocento settantasette in Forlino citta contendenti fece: & la citta de Forliuio ad questo Hieronymo concesse: & cosi della donna de Pino uidua essa citta etiamdio receuette. Lequale citta receuute esso Hieronymo nesciuna generatione de humanita & de beneficio lasso che alli cittadini: & ad essa citta non habbia conferito: accio che quelli alla concordia, alla equanimita, & alla sua beniuolentia & fidelita redure potesse. Et per la sua humanita, & modestia, & liberalita, & munificentia, & ciuilita in prima essa Imola citta subito de tanto splendore & belleza resplendere comincio: che da pouera & piccola citta alla excellente bellezza de tutte le citta di quella puincia la habbia redutta: & subito poi chel dominio de essa citta de Imola piglio: in quella una Roccha fortissima con grande spesa edifico: & de fortissimo muro in molti luochi essa citta circondo: & le porte con torre, & merli preclarissime gli aggionse. Dapoi le case de legno con lo luto solamente fatte ad tutti li cittadini lassarle comando: & altre cose piu ornate con suo subsidio edificare fece: & la Citta etiamdio fangosa & imbrattata con belle & ferme pietre fece salizare: & uno pallazo amplissimo & superbissimo sopra la piaza edificare comincio: & con colonne, & portichi in alchuna parte finite. Per liquali beneficii, & bono & felice dominio: in tanto essa Citta bella & felice diuento: che conciosia cosa con richezze & bellezze marauigliosamente crescere habbia meritato: adesso per suo beneficio con marauigliosa clarita resplende. Et quello medesimo nella Citta de Forliuio ha fatto. Oue molti & magnifici edificii edifico. Questo illustre principe de Sauona citta de Genouesi: non de uile, ma de nobile generatione nato: fanciullino anchora morto lo patre honestamente sotto la matre uidua nominata Brancha alleuato: generosi costumi, & per gratia infinite uirtute hebbe. Dapoi per la successione di Pietro fratello del ordine del patriarcha Francescho: & del titulo de sancto Sixto Cardinale appresso Sixto pontifice maximo in questa suprema dignita peruenne. Elquale benche lo ornamento non hauesse: nientedimeno de ingegno, de humanita, & de liberalita, & de prudentia cõ qualunche principe del suo seculo se pote assimigliare: perche li suoi ornati costumi, & la mansuetudine, la humanita, & lo famigliare & ciuile modo de uiuere: quello non solamente al pontifice Maximo Sixto: ma etiamdio a molti principi caro & grato lo haueano fatto. Finalmente a di quindece del mese de Aprile nel anno. 1488. da Francescho & da Lodouico Vrsi & altri duoi compagni: alliquali sempre beneficii molti & honori hauea conferiti: in remuneratione delli beneficii de molte ferite nel proprio pallazo perforato crudelmente & cõ uergogna mori. Elquale morto etiamdio lo suo corpo ad maggiore stultitia de crudelta per la fenestra del pallazo nella publica piaza nudo il buttorono. Queste cose per consiglio fatte con molti coniurati essi occisori la corte assaltorono: & Catherina mogliere del Conte con li figlioli piccolini in una torre serrorono: & tutta la corte messeno assacho. Dapoi Catherina nella presentia del populo menarono: allaquale li ultimi tormenti minacciorono: excepto la Roccha non consegnasse. Ma Catherina come che era de animo saputo & excelso: donna che ogni cosa uoleua fare promettete: pur che essi uolesseno nella roccha ad parlare con lo capitano entrare. Laqual cosa impetrata serrate subitamente le porte: disse che essa gia era in luocho securo. Ne che uole fare alchuna cosa per minaccie che per perfidia & iniquita al populo fusseno dati. Et se alchuna cosa contra li figlioli piu crudelmẽte ordinassino che cosa era per douere trouare appresso lo fratello Ducha de Milano: lo soccorso dalquale in hora in hora se aspettaua: per la uendetta del occiso marito & delli figlioli. Donde doppo lo quartodecimo giorno de esso mese gli furono Ioanne Bentiuoglio Bolognese: & Galeazo da Sanseuerino Capitano del Ducha de Milano con molto exercito: & descacciati molti traditori & tagliati in pezi: li figlioli de Catherina della pregione cauorono. Delquale el primogenito Octauiano nominato de eta circa de noue anni principe de Forliuio sotto la tutella della matre fu dechiarato.

¶ Vno monstro questi anni nacque nel paese de Verona: una fanciulla che haueua uno capo, doi piedi, doi membri feminili genitali: & da ciaschuno de quelli usciuano cose della natura superflue: quattro bracci doi piu grossi che li altri: doi uentri insino ad lo stomacho insieme

congionti:& fu dalli parenti per la Italia portata facendosi da chi la uoleua uedere dare qualche
premio.

1475 6674

¶Simone beato fanciullino anchora piccolo,nato nella citta de Trento:fu morto questo an-
no nella prefata citta da Giudei:liquali hauendo a celebrare secondo el loro costume la Pasqua
preseno questo fanciullo & occultamente el portorono in una degna casa de uno loro hebreo
chiamato Samuello:& perche el non fosse sentito cridare gli messeno uno pannicello alla boc-
cha in tal modo che non fosse sentito:& la nocte sequẽte che era el uenere di sancto:spogliando-
lo nudo lo messeno in croce nella loro sinagoga:& primamẽte con un paro de forfice gli taglio-
rono el tenerino anchora mẽbro uirile:dapoi la guanza ouero gotta destra del uiso:& con acu-
tissimi chiodi cantando loro hymni lo ferirono tãto che mori:& come fu morto gittorno quel
corpicello in uno fiume appresso a quella casa doue lo haueuano martyrizato : & con quel san-
gue feceno la loro pasqua:in quel mezo el patre & la matre de quel fanciuletto affannati cercan-
do del loro figliolino dopo tre giorni come piacque al omnipotente Dio trouorono el suo cor-
picello tutto quanto forato & anchora morto sotto uno certo ponte de quel fiume appresso a
quella casa nella quale fu afflicto & morto:& dapoi trouato che lhebbeno con grãdissimi piãti
lachryme & cridi lo portorono al officiale de quella citta:elquale era in quel tempo messer Ioan-
ne delli Sali da Brescia doctore celeberrimo & degno in lege:elquale subitamente con la summa
prudentia mando per tutti quanti li giudei che habitauano in la prefata citta de Trento : & ad
uno ad uno li fece tormentare in modo tale che per ordine gli narrorono tutto quanto el caso:
& lui acceso de zelo della sancta fede christiana & anchora per obseruare la iustitia tutti li fece
con uarii tormenti & supplicii morire:& similmente ogni loro substantia fece mettere assaccho:
quello corpicello martyrizato essendo stato dapoi portato in chiesia fece molti miracoli:in mo
do tale che ad quella citta per uederlo andorono molti & infiniti populi : li cittadini de Tren-
to feceno edificare in suo honore & riuerentia una bellissima chiesia : & Papa Sixto in quello
tempo per certificarsi della perfidia & malignita de quelli pessimi hebrei & delli miracoli gran-
di che faceua quel corpo ui mando el Vescouo de Vintimilia & trouo che secondo la fama che
era sparsa era el uero.

¶Vno simile peccato appresso Mota castello che in confini de Forli dalli giudei doppo cinque
anni fu fatto.Che preseno uno putto & in simile modo lo amazorono:per elqual delitto tre de
essi giudei furono menati a Venetia pregioni:& furono con atroce tormento brusciati.

6674 1475

¶Bartholomeo capoleone de clarissima famiglia appresso li Bergamaschi nato,dello exercito
delli Venetiani maximo imperatore:in questo anno el secondo di de Nouembre poi che uin-
tiuno anno la imperatoria dignita appresso li Venetiani hebbe exercitata : in Malpaga castel-
lo della sua habitatione:cioe nel territorio Bergamascho nel anno della sua eta settantacin-
que mori:& ad Bergamo portato con regale exequie nella piazza della citta appresso el mag-
giore tempio in una mirabile sepoltura:laquale esso uiuendo iuxta la dignita del suo imperio
per se hauea edificata fu sepellito.Questo imperatore in oro,& argento,& nella copia delle cose
sopra tutti li priuati homini de Italia era riccho.Per laqual cosa etiamdio el nome celeberrimo
non solamente con li principi della prouincia cõmune:ma etiamdio fuora della prouincia : co-
me anchora con li principi & con li Re li tituli:& etiamdio alchune cose per uirtute del suo ani-
mo acquisto.Et perche per li gradi delle uirtute dalla domestica (accio che cosi dica) bruttura
ad quello luocho ascendette che per uintiuno anno appresso li Venetiani el dono della impera-
toria dignita habbia meritato.Et imperho non inconueniente habbiamo existimato in fine di
questa opera della uita di questo nostro clarissimo imperatore da douersi scriuere:oltra lo costu
me della pigliata opera piu longo tempo stare. Fu adonque in prima Bartholomeo capoleone
imperatore homo de formoso & longo corpo:& de eximia & uenustissima bellezza per ogni
sua etate & de grandissima fortezza:& de uelocissima destrezza:& come unaltro Asael del grã-
de Ioab fratello tanto grande gloria nella uelocita delli piedi hebbe:che non solamente li ho-
mini:ma etiamdio li caualli al gioco del correre habbia superato . Et la sua magnanimita in
tractare le guerre non bene con scripto se potrebbe dechiarare.Per gloria delle lettere nõ in tut-
to indocto,ouero ignorante fu:ma de tutte le lettere fu amãtissimo & assiduo:& li libri de mol-
ti hystorici come era homo de mirabile ingegno subtilmente intese. Non hebbe Bartholomeo
gran doctrina de lettere per questa cagione : cioe che nella pupillare etate Paulo suo patre de
Tricio castello allhora signore dalli suoi cognati per cupidita de regnare decapito:& la matre ne
la pregione messa:esso fanciullino aggrauato dalla pouerta per ciascuno locho desuiato senza
maestro di grammatica con una grandezza de animo errare fu constrecto.Et prima accio
che la fortuna de larte militare potesse temptare:ad Philippo Arrellate allhora in guerre cla-
rissimo duce & Capitano : accio che li primi admaestramenti della militia imparasse ando.
Dapoi ando in Puglia oue era el magnanimo Braccio imperatore del exercito illustre con
futuri honori prudente armigero fatta la uia comincio aprire. Dapoi da questo ad Iacomo

caudola:loquale Napoli contra Alphonso per nome della regina Ioanna assediaua:presto ando. Oue intra li homini darme del Imperatore come lo figliolo di Marco Catone primo resplendette. Et imperho ad uinti homini darme per quella prima conditione essere preposto merito:& dopo pochi di el signor Braccio da esso Caudola nella guerra de Laquila mentre esso Bartholomeo guerregiaua amazo:la sua uirtu etiamdio in quella pugna piu prestante che laltre fu dechiarata & predicata & dalli Venetiani fu chiamato:Oue sotto lo Crimignola Conte contra Philippo duce delli Milanesi che guerra faceua:per douere exercitare larte del soldo ando. Con loquale molto dextramente,& molto magnificamente contra Zarpellone huomo audacissimo nella obsidione de Cremona se sia exercitato:non facilmente narrare se potrebbe. Per laqual cosa lo Senato Venetiano per la clara fama del suo nome:etiamdio octo huomini darme sopra liquali hauea ad quelli agionse. Et imperho con quanto consiglio & quanta prudentia splendere habia cominciato:& specialmente nel saluare lo exercito delli Venetiani nella expugnatione delli Bergamaschi:& nel uastamento de Vallecamonica. Dapoi etiamdio nella expeditione contra Nicolo piccinino che Brescia asperamente assediaua. Dapoi nella defensione de Verona ad esso per lo Senato Venetiano commessa. Et a lultimo la fortezza laquale contra la temerita de Guerriero magno uso. Lo Senato & lo populo Venetiano allhora:& dapoi con meriti de retributione magnificamente lo laudo. Ne etiamdio se debbe lassare quelle cose che per nome de Philippo Duca de Milano appresso li Bolognesi,li Marchesani,& li Cremonesi strenuamẽte,fortemente,& prudentemente habbia tractati li fatti della guerra:benche a lultimo della sua uita da suspitione cõmosso el medesimo Ducha de iniqua dãnatione de carcere quello habbia impregionato. Ma anchora non finito uno anno esso Ducha della uita partendo:Bartholomeo capoleone fu di pgione cauato:ne per questo piu pegro,ma piu audace diuento el suo exercito con pocha faticha raduno:& de nouo pigliato soldo da Milanesi subitamente contra li Franchi nella expeditione ando. Li furori & li mouimenti de quali con quanta magnanimita & fortezza con triompho triplicato habbia rotti da una parte de sue ferite:da laltra parte le sepulture di quelli lo demonstrano & testificano. Dapo oltra li monti el nome tanto grande di questo Capoleone li habitatori delle terre delli Franchi assalto:che fin che fu in uita sempre esso Capitano nella destructione de essi habiamo temuto. Et imperho Francescho Sforza Ducha de Milano: elquale in Italia come Alexandro era splendido tegnuto le laude di questo Imperatore inuictissimo nel tractare le guerre infino al cielo alzo. Et quello medesimo Alphonso Re per auanti haueua fatto:in modo che admirando la uirtute del homo & la prestantia hauere ditto se referisca:& se Bergamaschi o per la pigliata uerso quella beniuolentia:& quello taraconese dapoi douere essere deliberaua. Percio se dice appresso lo predicto Re quello segno di capoleone ad Bartholomeo della donna del Re dal principio essere stato donato accio che tal segno di Leone auanti alli occhii hauendo ad costume de Leone da una militare fortezza & feruore piu uehementemente ogni di se accendesse. Ad dechiarare adonque la moltitudine delle sue clarissime uirtute lo inclyto Senato de Venetiani a lultimo ad quello lo bastone de tutto lo imperio con tanta pompa concedette:con quanta el capace della humana superbia & della gloria existimare possa. Et pigliato lo sceptro solamente la sua auctorita li animi de tutti li inimici in modo quieto & freno che subitamente delli principi Milanesi:& delli signori Venetiani la pace seguitata sia: laquale quanto necessaria & quanto utile sia stata al iudicio de tutti lo lasso. Bartholomeo capoleone nel imperio confirmato la gloria quasi della gloria demõstrare studio. Le uirtute certamente alla maiesta imperatoria necessaria con summa diligentia abbraccio. Loquale benche peccatore delli mortali per costume sia stato tegnuto:nientedimeno della christiana religione fu obseruantissimo:& della miseratione uerso li poueri & della pieta auanti dio tre monasterii alle sue spese edifico:& alchune ecclesie in molti luochi edifico & doto. Etiamdio grande lassate,& quelle certamente perpetue per maritare le uergene pouerelle nella citta de Bergamo lasso ad destribuire. Laqual cosa certamente quello immortale:& di perpetua laude degno feceno: & esso della christiana fede amantissimo essere stato demonstrano:& lo suo territorio,& Brescia con grandissimi edificii de case:& etiamdio lo territorio Bergamascho con piu beneficii: cioe le acque forestiere con grande spesa dentro menando bonifico:& certo li bagni da purgare la lepra nel territorio Bergamascho,& con edificii lorno. Quanto etiamdio nel imperio questo principe sia stato chiaro,li consigli,la prudentia,la beniuolentia,& la riuerentia,& le legationi delli Re,& delli Principi ad esso frequente lo dechiarorono. Et alle fiate essi Principi la pace & la compagnia da quello domandorono. Et quando molti principi:& maximamente Carlo Ducha de Borgogna & Ioanne Ducha Andagauense nelle loro famiglie per publichi & autentichi priuilegii registrorono: & che esso li loro stendardi & segni potesse usare concessono. Era certamente homo uerso tutti di molta bonta,clementia,& mansuetudine,& de humanita,& de innata humilita. La iustitia,& le uirtute piu presto con opere che con parole exaltaua:delli traditori & de li cianciatori inimicissimo si diceua. La amplitudine della sua corte con pompa & gloria tutte

le corte delli principi assimigliaua. Oue de honore se tractaua, de danari era larghissimo: & mai per lo splendore della dignita & della gloria superiore patire uolse. Et conciosia cosa che la camera publica Venetiana de innumerabile pecunia herede hauesse lassata: la fece ricchissima. Molti principi della terra sotto diuersi tempi questo imperatore sotto lo suo stendardo hebbe. Et questi clarissimi principi & Duci insino a lultimo di lo suo soldo & stipendio in uno exercito seguitare non se uergognorono. In prima Hercule Estense adesso di Ferrara degno Ducha, Alexandro Mutiano Signore di Pesaro, Cecho & Pino ordelaphi incliti signori de Forliuio. Hastor Manfredo Signore de Faenza, Bonifacio che fu poi Marchese di Monferrato, Ioan Francescho Conte della Mirandola con doi figlioli, Marco Signor de Carpi, Deiphebo de Languilara barone Romano, Ioanne Antonio caudola Caualiere aurato, Sforza secondo figliolo de Francescho Sforza Ducha de Milano figliolo, Gherardo & Gaspar martenenghi Baroni Bresciani, Franchalanza Conte di Lephra homo fortissimo, & molti altri. Et allhora fu di tanta fortezza che Federico Imperatore che era per andare ad Roma per li suoi imbasciatori supplice da quello lo saluo condutto a dimandare fu constrecto. Queste laude adonque di questo nostro preclarissimo Imperatore ad exemplo de molti sotto breue compendio quiui iuxta el mio potere scriuere ho uoluto: accio che quelli che legono li nobili exẽpli di questo Imperatore per emulatione & per desiderio la immortalita possano acquistare.

¶ Capha citta di Genoua.



¶ Capha citta di Genoua: laquale e nella parte di Septẽtrione quasi nella Isola Taurica cheronense prouincia de Europa: non discosta da Meotide populosissima certamẽte & alle merchantie accõmodata grandemente. Questo anno e uenuta ĩ man de Turchi p tradimẽto dun certo Squarzafico cittadino Genouese: laqual presa la sacchegio: & .70. millia schiaui di quella meno cõ seco. Dicono questo essere intrauenuto per maliuolentia de Galeazo Visconte de Milano: perche con ogni ingegno si sforzaua q̃lla con Genoua subiugarse: & cerchaua hauer de esse piena signoria. Lanno inanci ne Lisoia de Candia nata una certa conspiratione promisero li Candiotti al Turcho douer pigliare larme se gli mandasse la sua armata & la Isola douerse a lui dare. Ma scoperto el tradimento, subito el Capitano de larmata de Venetiani con 40. galee armate ando alla Isola. Laquale armata poi che fu ueduta da Cãdiotti crederono che fosse el Turcho: & cridãdo Turcho Turcho contra li primi della citta & guardiani molto combatterono. El Capitano de larmata con essi li galiotti & cõbattenti in terra: tutti li traditori pigliarono: & molti de essi amazorono. El che intendendo el Turcho, subito nel gran mare elq̃le e oltra el bosphoro nauigarono: & sequenti le gente da terra armate senza pensamento di ueruno si fermaro col campo a Capha combattendo quella & saccheggiandola: finalmente con grande occisione tradendola esso Squarzafico pigliarono la citta.

¶ El Po, el Teuere, & quasi tutti li fiumi de Italia per le pioue questo anno accrebbeno in tal modo che in molti paesi feciono dãni infiniti: & per le strade bisognaua andare con le naue come ꝓprio per el fiume: manchando dapoi lassorono molti animali in terra & maxime el Teuere: per el puzo de liquali ne seguito una peste grandissima.

1476 6677

¶ Andrea Vendramino. 73. Ducha di Venetia: in questo anno a Pietro Mocenigo pricipe substituto stette nel principato uno anno & .4. mesi: homo certamente per eta, & per auctorita grauissimo, & di richezze intra li Venetiani ornatissimo. Delquale per la bonta del principe niente degno de memoria haggio, che se possa con letteree scriuere: se non che con Lodouico Re di Francia quella legge fece: laquale li suoi antecessori con lo Ducha de Ferrara & de Milano per li tempi passati haueano fatto: dapoi con Mahumeto Imperatore de Turchi la pace fare tento: ma da Ferdinando Re Napolitano, & da Mathia Re delli Vnghari impedito tutte le cose isino al successore uane furono. Questo etiamdio uno officio nouo de diece homini censuri alli uecchii officii aggionse. Finalmente conciosia cosa che iustamente & integramente lo magistrato ad se da to quello tempo hauesse administrato: lassato grande desiderio de se della uita passo: & nella ecclesia di sancta Maria di Serui con regale pompa in uno sepulchro fu sepulto: & lanima sua felice per la uera iustitia & bonta con li catholici principi nel paradiso reposare se existima.

6676

6675 1476 ¶ Carlo figliolo de Philippo optimo Ducha:ultimo della nobilissima & regale famiglia de Frãcia Ducha de Borgogna:hauendo tenuto circa de diece anni el duchato nella guerra che fece a Lingona & Treueri in una battaglia che duro trenta hore fu rotto, preso, & morto questo anno. Costui fu magnanimo, liberale, & iusto, amatore della religione, & uerso de poueri beneficentissimo:& ogni giorno se dice che uoleua udire lo officio diuino & tre messe:dalla sua tenera eta fu sempre feroce & gagliardo:& essendo fatto Ducha doppo la morte del patre piu uolte fece guerra con Lodouico Re de Francia & ruppelo:benche dapoi si pacificasse con lui. Hauendo li Leodiensi in Germania messo in pregione el loro Vescouo elquale era nepote de questo Carlo Ducha:mosso da ira fece ogni suo sforzo de congregare uno mirabile exercito & ando a ponere campo a quella citta:& essendoui stato a combatterla alchuno tempo finalmente la prese:& con furore incredibile intrandoui dentro non perdono la morte a persona:onde in quella tal guerra ui furono morti de ogni eta tanti homini & donne quanti mai piu per alchuno tempo se udisse:dapoi fece spianare la citta in tal modo che nõ ui rimase alchuno segno che la ui fosse mai stata:& doue gia fu la piaza de quella fece poner una colonna de marmoro & scolpirui dentro per qual cagione & da chi la fosse stata spianata:partendosi poi mando molte gente in aiuto (come dicemo de sopra) de Edouardo Re de Anglia in modo tale che lo rimesse nel regno:hauẽdo soggiogate per forza molte prouincie uolendosi fare suggetti li Suiceri fu finalmente superato & morto da loro:& non rimase de lui se non una figliola chiamata Maria:laquale essendo rimasta herede del Duchato & dominio paterno prese poi per marito Maximiliano figliolo de Federico Imperatore:delquale hauendo gia hauuti doi figlioli maschii & datogli per dota el Duchato de Borgogna & tutto el dominio del patre cadde da cauallo uno giorno ruppesi el capo & mori:in questo modo per le loro crudelta fini la stirpe & la famiglia de tutti quanti li Duchi de Borgogna:accio che cognoscano li principi che Dio ama non li crudeli, ma li pietosi mansueti & boni.

¶ Galeazzo Vesconte quinto Ducha de Milanesi:in questo anno el zobia di:& uigesimosexto de Decembre in Milano nel tempo del diuo Stephano prothomartyre nel di solemne de esso Sancto in grande compagnia de stipendarii:cioe staphieri & di baroni:& in magiore circulo di qualunche ordine di cittadini nel trigesimotertio anno della sua eta da uno suo cortesano chiamato Ioanne Andrea de Lampognano:& da tre altri compagni a tradimento de quattuordeci ferite fu percosso, & crudelmente mori. Esso Ioanne Andrea traditore subito dalli suoi staphieri pigliato con innumerabile ferite in esso tempio fu in pezzi tagliato. Li altri primamente Francescho in una ripa in pezzi tagliato:elquale solo per lo Ducha nel portechetto del tempio sera opposto a laltra moltitudine delli suoi scamporono:laquale armata auanti le porte circa trenta homini come erano stati admaestrati:liquali ignoranti di questo fatto li coniurati aspettauano. Esso Ioanne Andrea traditore conciosia cosa che molti mesi inanci con lo Episcopo de Como della possessione de una Abbatia de miramondo:de laquale esso Episcopo era cõmendatario:molto hauesse litigato:simulando che esso ad pigliare lo consentimento del Ducha de pigliare per forza la possessione della Abbatia andaua li miseri & li ignoranti de tutto seco condusse:& dubitaua che essa moltitudine nel fatto con se per le pigliate arme prouare non potesse:serrata laltra uia della salute:se ad qualunche cosa il fatto dimandasse douere seguire:ma pigliati el terzo giorno nella pregione furono messi:& de octo di questi non anchora trouata la fraude fu fatto lo supplicio. Li altri puoi che la fraude fu manifestata furono lassati. Francono uno delli coniurati puocho dapoi la occisione del principe:conciosia cosa che se con fuga fuora della porta della citta fosse tolto:cognosciuto dal camino impedito retracto fu:li altri doi nascondendosi doppo puochi giorni trouati in carcere furono messi:& essi traditori doppo lo octauo giorno nel portechetto della Roccha in quattro parte uiui furono squartati:& molto tempo per le porte suspesi stetteno:le teste nelle lancie ficcate nella cima duna gran torre longo tempo stetteno. In questo medesimo giorno li primati della citta:alliqli la cura del iperio era cõmessa ad acquistare el fauore della plebe:accio che nesciuna diuisione & romore nascesse le coniuncte parte delle gabelle:lequale el Ducha Galeazzo occiso oltra el costume della patria hauea imposte relassorono. Lasso questo inclyto principe doi figlioli legittimi:cioe Ioanne Galeazzo primogenito successore & Hermete:& due femine:cioe Biancha Maria che fu mogliere de Maximiliano imperatore:& Anna passata di questa uita de Bona inclita Duchessa della casa di Sauoia sua mogliere producti.

6676 1477 ¶ Ioanne Maria Vesconte sexto Ducha de Milanesi morto el Ducha Galeazzo suo patre nella festa de Sancto Stephano prothomartyre che fu dalli traditori amazato:in questo anno nella festa della Epiphania de etate di nuoue anni per consiglio delli suoi Senatori & consiglieri per Ducha de Milanesi fu electo & dechiarato:& subitamente nel grande domo della Citta fu portato:stando presente tutto el populo:& facendo allegrezza standogli intorno tutti li suoi patricii con tutto lo magistrato del regno, & della berretta, & delli altri ornamenti

duchali fu decorato:& la cura principale & lo gouerno del ſuo regno fin che creſceſſe alla matre chiamata Bona,& alli cognati & ad alchuni Baroni conceſſa fu:& ſtette in uita ſotto li infraſcri pti tutori uintiſei anni & noue meſi infeliciſſimo ſenza dubio homo in tutta la ſua uita & inſie me nella morte.Ma concioſia coſa che neſciuna ſocieta del regno ſe troua. Cecho Calabreſe:el quale li ſecreti del Regno molto tempo haueua cognoſciuti:& legge della guerra & della pace ſempre dire haueua conſueto:homo certamente aſtuto:& per longa experientia delle coſe mol to docto:perche ſe de tutte le coſe moderatore cognobbe penſando certi fratelli del morto Du cha goueni di grande ſpirito:accio che alle fiate alli loro sforzi poteſſe reſiſtere:quelli del regno deſcacciare procuro:& come offenſore della regia maieſta puocho poi in uarii luochi de exilio condanno.De liquali doi di dapoi la morte dinanci leuare fece.Li uiui:cioe Lodouico & Aſca nio:& finalmente nel regno tornati:& Cecho loquale haueuano cognoſciuto che a loro era ſta to inimiciſſimo pigliarno:& in una honeſta pregione nel caſtello de Pauia ſerrarno.Oue concio ſia coſa che tradimenti haueſſe confeſſati:finalmente della pena del capo fu punito:& Bona ma dre come giouene,& non experta pocho dapoi della adminiſtratione la tolſono:& la cura prin cipale del regno a Lodouico barba:& a Ruberto da Sanſeuerino:& ad alchuni piu nobili & ſa pientiſſimi homini cõmeſſa fu.Liquali concioſia coſa che eſſi intra ſe foſſeno diſcordi:Lodoui co Ruberto da Milano deſcaccio:& lo ſuo exercito ad Conſtantio Sforza ſignore de Peſaro:& ſuo conſobrino cõmiſſe.Laqualcoſa:& diſſenſione molti incommodi & damni al regno dette. Imperho che Genoua prima & la ſignoria de eſſa tutta perduta habbia:& lo exercito di Milane ſi con gran damno appreſſo eſſa Genoua ſia ſtato rotto:& molti altri damni ſopportare:queſto Ducha ſia ſtato conſtretto.Bona adonque Ducheſſa della adminiſtratione del regno di Mi lano tolta:ſolo Lodouico gouernatore perpetuo fu declarato. Et dapoi tutte le coſe ſecondo lo ſuo uolere da eſſo Lodouico fin che uiuette lo fanciullo Ducha furono tractate.Ma que ſto Ioanne Galeazo principe ſolamente de nome gia de patre & de matre priuato nella poten tia del uago appetito & della libidine predominante & ſignoregiante fu laſſato.Loquale laſſa te le lettere ſolamente alli giochi atteſe:& nella caccia & nelli altri inutili exercitii fu occupato: in modo che neſciuna auctorita,ouero riuerentia finalmente ad quello mai fu fatta. Et mentre anchora uiueua Galeazzo Ducha patre di queſto fanciullo che la parentella intra li Aragone ſi & li Sforzeſchi gia per auanti fatta maggiormente ſe firmaſſe:mentre lo Pontifice Romano gli interuegneua & permetteua intra queſto Ioanni Galeazzo & Iſabella giouenetta & conſo brini lo ſponſalitio fu fatto. Loquale ſuccedendo il tempo in uero matrimonio ſe conuerti. Et mentre che el Ducha nella eta giouenile foſſe uenuto:& al matrimonio tutti doi apti foſ ſeno:Ferdinando Re Napolitano la ſua nepote Iſabella ſpoſa al marito eſſere menata priego. Ma Lodouico Gouernatore diceua che queſto non ſe doueua fare,excepto prima la dote non foſſe numerata:laqual coſa piacque al Re:& la dotte fu numerata:& ſubitamente Iſabella uergene fu menata ad Milano.Doppo alchuno tempo Iſabella mogliere al marito uno figlio lo parturitte nominato Franceſcho Sforza. Loquale nato piacque al Re Ferdinando Auo el dominio gia finalmente da Lodouico al nepote eſſere reſtituito. Per laqualcoſa la origine de guerra & de molti mali in tutta Italia principio piglio. Et eſſa nuuole,piogge,& tempeſta mol te fuora mando:come di ſotto nel anno della noſtra ſalute.1498.ſe dira.Per lequal coſe Lodo uico huomo aſtutiſſimo con lo Re di Franchi naſcoſamente tracto chel regno Napolitano gia longo tempo a Renato Re ſuo cognato tolto ad ſe per ragione hereditaria recaduto acquiſtaſ ſe.Laqualcoſa accio che piu uelocemente acquiſtaſſe:eſſo Lodouico gouernatore a Carlo Re de Franchi tutte le coſe neceſſarie promiſſe ad fare tal coſa. In queſto mezzo Ferdinando Re ſolli cito Lodouico & ſtringe che al regno dia luocho:da eſſo Lodouico ſe dãno parole:& che ogni coſa fare preſtamente uolea,reſpuoſe.Intra queſto mezzo Carlo magnanimo Re di Francia ſti mulato per le preghiere de Lodouico con lo exercito in Italia de Francia paſſo. Et ſubitamente audita la infirmita de queſto Ducha ſuo conſobrino ad Pauia ad uiſitare quello ando. Alqua le comando con dolciſſime parole che doueſſe ſtare di buona uoglia:& lo admoni che doueſ ſe alla ſua ſalute attendere:& quando etiamdio el Re piu coſe hebbe ditto:al dire fece fine. Queſto amalato alli ditti:come puote drizandoſe al Re con humile & extrema uoce diſſe. Neſciuna coſa e Re ſacratiſſimo che alla tua clementia non debbia che tanto per ragione de ſeruitute quanto de affinita ad honorare le mie exequie ſei uegnuto. Qual coſa piu grata:& piu optabile chel conſobrino al conſobrino:& lo patre al figliolo:& lo ſignore al ſeruo ha rebbe potuto portare che lo extremo andare ad conſolare.Tardo o Carlo Re ſei uenuto:io ho beuuto lo ueneno,per loquale tutti li mei interiori ſe deuorano.Et ſe lanimo alla ſalute inten da la carne e coſi inferma che in neſciuno modo ſe poſſa medicare.Accreſce queſta mia infirmi ta la ſumma miſeria.Perche ad quella miſeria ſon uegnuto che alchuno de me ſperare non poſ ſa. O miſera mia fortuna lo ueneno innocente ho beuuto,accio che del regno paterno foſſe priuato. Neſciuna coſa e che la mente mia tanto conturbe:quanto ſotto li occhii del Re con

ſobrino

ſobrino & padre morire. Molte & molte coſe lo amalato ducha come hauea potuto auanti lo re conſobrino explico. Et finalmente adiunſe. O re Carlo a dio & ad te recomando la mia matre & la Iſabella chariſſima mia donna & lo figlio & dolce pegno mio Franceſco ſforza. Et non pote dire piu cõcioſiacoſa che la lingua ſe acoſtaſſe al palato:& tutti li membri ſe mortificauano odi te queſte coſe con le lachryme alli occhi come pote lo amalato & la madre & la mogliere deſola ta conſolo:& ſubito fece fine & diſſe, State con dio. Et dopo lo terzo di lanima contenta dal ue nenato corpo ſe parti:& nella ſuperna patria con li martyri e collocata. Et lo ſuo corpo quaſi ſen za pompa ad milano portato fu ſepulto nel magiore tempio de la citta. laſſati dopo ſe France ſco Sforza:& due altre figliole.

6676 1477 ¶ Ferdinando di queſto nome quinto de Ioãne de Aragona unico figliolo in queſto anno Heli ſabetta de Henrico re de Hiſpagna ſorella ouer figliola mogliere menata:de Hiſpagna ulteriore re fu facto:& ĩſino adeſſo non ſolamẽte ſopra uno o duo:ma ad decidocto regni & ducati & ad noue contadi.25. anni inſieme con la donna felicemente regno. Dopoi nel anno del ſignore 1479. el re ſuo patre morto etiamdio non ſolamente del regno de Aragonia: ma in molti altri regni lo principato obtenne:& de tutti li re chriſtiani inſieme con la donna Regina potentiſſi mo diuento. Perche henrico re de hiſpagna ulteriore da Edouardo re ſuperato & inſieme cõ la donna & con li figlioli amazato ſola heliſabetta ſorella de eſſo henrico uiua remaſe:laquale que ſto Ferdinando anchora Ioanne patre uiuente tolſe per donna:& nel regno fraterno ſuccedette. Ma concioſiacoſa che la prouincia ouero lo regno da diuerſi ſtudii de li populi ſe diuideſſe: per che alcuni q̃ſto & Heliſabetta regnare uoleuano:alchuni intra liquali Alphonſo re di portogal lo era:liquali Ioanna figliola de laltra ſorella de henrico nepote fauoregiando regnare uoleua no:eſſo regno diuiſono:& molto lo diſſiporono:ma queſto ferdinando come era giouine pru dentiſſimo & defenſore fortiſſimo contra Alphonſo re di portogallo ſubito moſſe guerra: do po crudele battaglia e occiſiõe innumerabile. quello nel territorio numentano uinſe & diſſipo: & coſi tutto lo regno obtenne:& quello dapoi in pace poſſedette. Dapoi cõcioſiacoſa che re chri ſtianiſſimo ſia reputato:& per potentia de regni,& per richeze,& prudentia,& per conſiglio, & per magnanimitate tutti li principi de europa illuſtro:& da zelo de la fede acceſo nel anno del ſi gnore.1480. contra Bulteblenſe de Beltica ouero di Granata Re ſequitatore de la ſecta de Ma humetho inſieme con la donna chriſtianiſſima & ſua mogliera religioſiſſima la guerra per terra & per mare per ſpacio de ſei anni continuo. Alquale nel impeto tol togli Arunda, Maranda, Al machia,& altre molte citta fortiſſime:etiamdio Granata nobiliſſima & potentiſſima & popu loſiſſima citta:de tutto lo regno capo con molta faticha & con difficile battaglie per ſpacio de tre anni finalmente la preſe:& de quella inſieme con la regina mogliere triumpho. Et queſta ſu perbiſſima citta (come de ſotto al ſuo loco diremo) doppo.780. anni:ne li quali ad Chriſto ſera ribellata per uirtute & per arme di queſto principe la chriſtiana republica felicemente con tutto lo regno piglio. Queſto adunche Ferdinando quinto & Heliſabetta de la ſua generatione conſu matiſſimi re:Hiſpagna de le antique uirtute ſpogliata:imbratata & deprauata, anci una ſpelun cha de latroni:inſieme uno albergo de femine diſhoneſte facta:per li ſoi exempli & prudentia al la antiqua uirtute deli ſoi anteceſſori reduxeno. Furono dopo la occiſiõe affricana in Hiſpagna octantadoi Re de Gothi:intra liquali preſtantiſſimi furono molti: liquali de Chriſto:& de la fe de catholica & de la eccleſia optimamente benemeriti:zoe Ricardo ſi ſe buto religioſiſſimo: Al phonſo primo & ſecondo & molti Ferdinandi:de liquali alchuni per le ſue ſancte prece impetro rono lo adiutorio del diuino Iacobo apoſtolo:liquali con pochi molti uinſono. La ſanctimo nia de quali da li figlioli per alquanto tempo era dimenticata: in modo che Hiſpagna alla diui ſione & alla obliuione da le paſſate uirtute ſia uignuta: ma mentre che queſti adminiſtrauano li uitii paſſati ſono deſcacciati:& la purita e ſtata reſtituita. Et caſtigata la innocentia:& li la trocinii ſono ſtati puniti:& le hereſie ſono ſtate ſbandegiate: li infideli uincti & diſſipati:& li iudei de li chriſtiani inimiciſſimi ſono deſcacciati. Ieſu Chriſto ſignore noſtro ha ſubiugate ad queſto etiamdio le iſole fortunate: De lequale la fertilita eſſere grande & manifeſto:come di quelle & de le altre de ſotto diremo. Ha demonſtrato finalmente a li medeſimi ſanctiſſimi re cin que altre Iſole non cognoſciute uerſo lindiani: lequale ſono grandiſſime:& de tutte le coſe precioſe del mondo piene ſi trouano. lequale in breue tempo ad Chriſto ſono per obedire: mol te coſe da me in queſto capitolo ſono ſtate laſſate: lequale nella ſequente hyſtoria de la uirile Heliſabetta ſe trattaranno.

6676 1477 ¶ Heliſabetta del predicto Ferdinando mogliera & regina:de Henrico & di Margarita ſua dõ na regina de Hiſpagna figliola:eſſa con eſſo marito re in queſto anno ne li regni del marito & del patre ſuccedendo ha regnato infino al preſente anni uinticinque. Laquale certamente per la excellentia de molte uirtute in tutto lo mondo chriſtiana molto excellente e ſtata tegnuta. Per laqualcoſa a tutta la chriſtiana religione una ſanctiſſima ſerua de dio e da eſſere exiſtimata. Laqual per le coſe da ſe uirilmente tractate:e facto che io habia creduto dal dio immortale con

uno principale priuilegio essere stata creata. Questa donna uirile adunche dopo la morte del padre el paterno:& lo auito regno con molta fatica & con constantia de animo obtenne: & da quel locho tutti li finitimi & domestici inimici descacciati quel suo regno in pace redure studio. Et per quella cosa ad tutti perdono. Per laqual cosa subitamente quella & lo suo marito per la incredibile clementia come li proprii parenti amare & honorare cominciorono. Dapoi uedendo mal uoluntieri che li mori quella parte de Hispagna occupata tenessono: laqual chiamano Granata: seco comincio subito ad pensare in che modo quella finalmente doppo. 780. anni da quelli medesimi acquistata: acquistare potesse. Finalmente & da se & dal marito: & da li altri baroni del regno fu determinato che essa Granata se pigliasse:& questo solamente ad fortificamento del culto diuino fusse facto. Donde dal beatissimo Iacobo in prima del oraculo admonita ragunati exerciti innumerabili tanto maritimo quanto terrestre: subito contra Almasa Citta mediterranea fortissima guerra mosse & quella combattuta piglio: laqual pigliata subito in quello loco basiliche & templi molti restauro: & ad quelli ornamenti sacerdotali offeri. Dapoi nel animo accesa tutto lo territorio del regno di Granata con lo exercito guasto: scorrendo molte citta da paura percosse tre re, parte per tremore, & parte per arme, & cõ uoluntaria obedientia se medesimi a quella se subiugorono. Intra lequale furono Alora, Sentinello, Chochino, Runda, Chartonia, & Carazabonella: dapoi Loxia, Veelsmalachia clarissima p uno bello porto, & molte altre: & similmente Mochino & Frigilo monte, Illora, Cambilo, columera: & altre fortissime castella. Ne lequale etiamdio li templi essere dedicati: & consecrati comando. Allultimo etiamdio Malacha regia citta & Granata primaria dopo sei mesi combatutta piglio con innumerabile richeze: & trenta millia mori in seruitute meno: & in quella in modo di triumphi tutti doi li Re, zoe Ferdinando & Helisabetta dopo tre giorni con hymni & cantici dentro entrorno. Dopo nel anno. 1491. etiamdio Granata superbissima sotto pacto pigliorono & obtennero: & de tutto lo regno finalmente con grandissima gloria del nome christiano triũphorono. Alli quali re piu deue tutta la christiana republica & religione per la inclita loro uirtute che altra generatione de homini: liquali soli hebeno ardire sempre alla christiana utilita & dignita prouedere. Oltra di questo la laude principale di questa magnanima donna in due cose consiste: che la contemplatiua insieme: & lactiua uita habbia abbracciate. Perche ogni di in uso de li poueri per comandamento cento ducati faceua destribuire. Et ne li soi exerciti etiamdio quattrocento carri hauea ordinati: ne liquali tutte le cose necessarie per qualunche amalati feriti in battaglia: o che per altra cagione fussino infirmi: loquale lo hospitale de la regina se chiamaua. Ne loquale tutte le specierie medicinali necessarie glierono: oue haueua ordinati medici & matrone honestissime: lequale alli infermi con gran diligẽtia seruiuano. Nel suo exercito etiã dio molti religiosi doctissimi: & quelli medesimi deuotissimi haueua ordinati: liquali li diuini sacrificii ogni di celebrasseno: & le prediche a li soldati facesseno: nel suo exercito non gli erano ruffiani, non putane: & non gli erano biasteme ouero altri peccati graui & grandi se gli trouauano. Ogni di audiua. 16. messe alle quale con tanta deuotione stare se dice che spesse fiate le lachryme spargeua. Et etiamdio di tanta humilita: & mansuetudine che nessuna finalmente li ornamẽti de se boria & iactantia demonstrare pareua.

¶ Francesco fratello del Ducha de Bretagna in questo anno esso suo fratello Ducha a tradimẽto morto de la Isola & del regno tutto limperio pigliando: anni. 13. regno. Questo contra Carlo Re di Francia nel anno del suo principato nono chiamati molti principi, zoe il conte de Flãdria, & di Picardia, & di Bramantia Duci: & simelmente lo Re de Frixia grauissima guerra piglio: laquale per piu mesi con grande incommodita de li soi populi duro. Dapoi ad. 28. di del mese de Luio del medesimo anno questo medesimo Ducha andati Vardo Ducha Aurealiano: & lo principe de Oringa grauissima battaglia con Iacobo de galeotto imperatore del exercito de li franchi fece. Ne laquale battaglia da luna & da laltra parte circa sei millia homini morirono: intra liquali esso Iacobo Imperatore del exercito del Re: benche uincitore mori. Questo Francesco Ducha lo suo exercito rotto, & dissipato: accio che ne le mane del inimico non uegnesse fugitte. Lo Aureliano & lo principe de Oringa ne la battaglia pigliati al Re menati furono. El Re adunche subito uno comestabile ad se chiamato: comando esso Ducha Aureliano fusse decapitato. Loquale morto la pace fu facta. Furono in questa battaglia di questo Frãcesco quasi. 30. millia persone: & del Re come de piu richi. 50. millia: benche in quello medesimo tempo esso Carlo Re grandissimo exercito nel soccorso de li burgensi contra Maximiliano: & lo suo patre Federico Imperatore hauesse. De li altri facti di questo non ho alchuna cosa: & in quale modo moresse non so. Lasso dopo se una sua figliola chiamata Anna: laquale Maximiliano subito la sposo per sua donna. Laqual cosa audita Carlo Re de Franchi Nante populosissima citta de Bretagna per tradimento piglio: laqualcosa Maximiliano Re mal uoluntiera porto: & chiamato primamente il suo patre Federico Augusto: & glialtri principi de Germania in Nurimbergo fece concilio in che modo la dicta Citta dal Re di Francia recuperasseno. Ma

1477 6676

no. Ma Carlo pigliata tutta la Bretagna: Anna figliola del Ducha & herede gia ad Maximiliano desponsata: ma non anchora consumato lo matrimonio: per sua mogliere meno: & qlla subito celebrata le noze carnalmente cognobe.

6676 1477 ¶ Vngr Machmeth figliuolo de Assimbeo Sumcassiano essendo morto suo patre comincio qsto anno regnare in Persia, Medi, Parthi, in Mesopotamia, & Armenia: & ha tenuto el regno molti anni. costui ne li facti darme se dice che era molto prudente experto & gagliardo & tutto simile al patre: essendo costui primogenito accio che potesse con maggior quiete regnare: tutti li altri suoi fratelli fece morire.

¶ Maximiliano di Federico Cesare Augusto Imperatore unico figliolo in questo anno essendo di etate de uintidoi anni Maria figliola de Carlo Ducha de li Hedui & di Borgogna & herede meno per sua mogliere: & come Ducha in quello principato di Borgogna regno con quella fin che essa fu in uita anni. 16. Carlo socero di questo Ducha de Borgognoni in questo anno da li suiceri: & da li leuci in guerra in mezo tolto (come e stato dicto di sopra) lo suo regno subito da Franciosi fu tolto: ma questo Maximiliano per pieta de la figliola di Carlo sua mogliere commosse con gran animo con poco exercito nel regno entrato con grande impeto li inimici rompe & descaccio: & de la graue seruitu essa patria con la mogliere del Ducha & con la sua figliola libero. Esse donne erano gia in grande miseria & quasi meze morte facte: & de ogni auxilio humano abandonate. De lequale la uita & la dignita & la pudicitia questo giouene per la sua pieta conseruare determino & nel suo primo stato restituire: laqualcosa fece con grandissima sua laude. Per laquale immortale beneficio la matre duchessa: & tutta la prouincia ligate & obligate la uergine figliola del morto Ducha: & herede per suo adiutorio defesa & recreata: anci con le sue arme de li inimici tolta primamente dal patre uiuo sposata subitamente per opera de li soi in matrimonio ad Maximiliano fu collocata: zoe che la matre & la figliola hauesseno questo genero & sposo. Et consumato lo matrimonio lo sequente anno ad uintidoi de zugno: essa Maria mogliere genero Philippo suo figliuolo: nasciuto lo figliolo: subitamente nacqueno le ciuile discordie li morini essendo auctori: liquali morini in quello regno potentissimi non so con quale inuentione lo figliolo fanciullino a quelli tolseno: & molti anni appresso se quello teneno. Adunche accio che breue parole per costume usi: questo preclarissimo giouene dopo lo carissimo figliolo a se tolto continuamente per spacio de noue anni in campo, & in arme stette: & cinque guerre molto difficile fece: zoe lo Gallico, lo Eburonico, lo Sitambrico, lo Batauico, & lo morinico ultimo & difficillimo: loquale ultimo non facilmente se po iudicare: qual de due cose ad se piu gloriosa sia stata: o quella che lo figliolo ad se tanto longo tempo nascosamente tolto habia recuperato: o quella che nobilissime gente & populi expertissimi in battaglia & citta richissime ad rendersi habbia constrecte. Quello che non Carlo socero: ne Philippo suo primo socero Duci excellentissimi consequire poterono. Altre & altre excellente uictorie & molte cose de guerre honoreuole insino ad questa hora de la sua giouentute lo inuictissimo giouenetto ha consequito. Questo preclarissimo principe adunche etiamdio la sua fortuna ne la sua giouentute molto stimule: & conturbo cosi che per faticha & per calamita: & per molte incommodita spesse fiate esso da la uita passare sia stato necessario. Perche in essa sua prima giouentute & adoloscentia per la malignitate de alchuni uenne in molta tristitia: come de sotto quando del suo regno: & de la promotione & prouedimento del imperio tractaremo. Questo certamente ad quello essere interuenuto diro: accioche la sua uirtute per tropo quiete se infirmasse: o che poco degno del imperio paresse: conciosiacosa che in tutto douea essere imperatore. Questo oltra Philippo figliolo & Margarita de Maria sua donna altra figliola non genero: laquale ne la sua infantia a Carlo fanciullo Re de li Franchi in matrimonio coniunxe. Et per questo Flandria prouincia: laquale da esso Maximiliano ad esso Carlo Re di Francia sera ribellata: fu restituita. Finalmẽte nel anno del signore. 1491. conciosiacosa che esso Carlo Re Anna figliola del Ducha di Bertagna hauesse menata per donna: essa Margarita anchora alquanto fanciulla sposa: laquale appresso se hauea in tutto intacta al patre remando: de piu doni: & certamente preciosissimi donata: zoe de oro & de gemme.

6676 1477 ¶ Francesco Saluiati nato de nobile famiglia nella citta de Fiorenza: Arciuescouo in questi tẽpi de Pisa: inuentore de ogni machinatione & tractato: posponendo la dignita ecclesiastica: & la salute de lanima uenne in questi tempi in el giorno doppo sancto Marco in Fiorenza con Raphaello Cardinale de sancto Georgio nepote del conte Hieronymo Riario & con molte altre gente: hauendo prima composto el tradimento & tractato con Franceschino de Pazzi & misser Iacobo simelmente Caualiero de Pazzi contra li magnifici innocenti & meritamente primarii cittadini de Fiorenza Lorenzo & Giuliano de Medici & con li altri cittadini loro seguaci: liquali Lorenzo & Giuliano con ordine & apparato mirabile haueuano preparato el palazo per riceuere la matina el prefato Cardinale Francesco Saluiati Arciuescouo con tutta la famiglia loro: & mentre chel Cardinale era nella chiesia cathedrale Fiorentina per suo rispecto

solemnemente parata a la messa:& la magiore parte de li principali cittadini ui erano uenuti insieme con el magnifico Lorenzo & Giuliano:questo Francesco Arciuescouo ando in pallazo de la Signoria con certi tractati de tenergli in parole fin che uenisse misser Iacobo de Pazzi con molti seguaci intrasse nel pallazo uccidesse li signori & pigliasseno per loro el pallazo:& Franceschino de Pazzi con certi suoi fautori era rimasto ne la prefata chiesia doue era el Cardinale,Lorenzo,Giuliano,& quasi li principali (come e dicto) cittadini de Fiorenza:cō questo tal segno che quando el prete che cantaua la messa si communicaua el prefato Franceschino e come fece uccidesse Giuliano & Lorenzo & suoi seguaci:& questo Arciuescouo sentendo el rumore rinchiudesse in uno certo locho in pallazo li signori & in quel modo si rinouasse lo stato:uenuto el tempo de la communione Franceschino che con tradimento & fraude tutta matina era andato con quello agnello innocente de Giuliano de medici messe mano al pugnale & inanci al sanctissimo legno de la croce del nostro saluatore Iesu Christo doue per noi fu confitto communicandosi el prete a laltare ne la chiesia sancta dette molte ferite al prefato Giuliano:in modo tale che cadde in terra morto:da laltra parte del choro in quella chiesia fu ferito el magnifico Lorenzo:pur per uolunta sola de Dio per la oratione che sempre da religiosi si fanno per lui scampo:ciaschuno pensi li stridi,le lachryme,li pianti che furono facto in questo tumulto:nientedimeno essendo li signori Fiorentini in ogni loro caso prudentissimi uedendo tal cosa preseno q̄sto sceleratissimo Arciuescouo misser Iacobo de Pazzi predicto Franceschino & molti altri & subito a le finestre del pallazo publico gli apichorono:hauendo nondimeno prima dalli prefati traditori & pregioni tutta la seria del tractato intesa & de loro mano scripta & dapoi molti altri con loro el Cardinale fu menato in pallazo con grandissima guardia & cognosciuta la innocentia sua fu ritenuto circa uno mese nella camera del Confaloniere de iustitia nel pallazo publico honoratissimamente tanto che furono sedati li tumulti : dapoi lassato & da li principali cittadini accompagnato a casa doue si torno in Fiorenza alchuni di:& partendosi anchora fu accōpagnato con grandissima humanita & honore da molti cittadini per el territorio de signori Fiorentini:essendo (come dicemo desopra)principale auctore de tal tradimento el conte Hieronymo uedendo nō gli essere riuscito el tractato persuase a Sixto pontifice che fulminasse ogni censura ecclesiastica contra el magnifico Lorenzo & suoi complici & cosi fece : & interdisse la citta de Fiorenza benche iniustissimamente come da molti famosi doctori fu concluso:& nō solamente el prefato Sixto fu ad le censure contento,ma gli ordino crudelissime guerre contra el prefato Lorenzo el populo Fiorentino per contētare el dicto conte Hieronymo:el perche fu cagione de infiniti homicidii,uiolatione de fanciulle,mali & damni de la citta contado & districto de Fiorenza:& accese tal fuocho per questo che da lhora in qua anchora non e spento : pur poi Sixto antedicto hauuto sopra de questo caso maturo consiglio reuoco le censure restituendo li Fiorentini in parole nel pristino stato.

¶ Tanti Grilli saluatichi appareno questo anno nel paese de Mantoua & Brescia che se nō fusse stato uno certo ordine che dete el signore Lodouico de Mantoua guastauano tutte le biaue in quelli territorii seminate.

¶ Peste crudelissima questo anno fu uniuersalmēte per tutta la italia:in modo tale che moriro no in Brescia circa uinti millia persone & piu de trenta millia in Venetia:& simelmente per tutta quanta la Italia:& bene la predixe lo eclypse del Sole che fu in questo anno & anchora quelli Grili saluatichi. 1478 6677

¶ Federico Gonzaga figliolo de Lodouico Marchese de Mantoua:prese questo anno el dominio paterno per la morte de Lodouico suo patre:& tennelo.6.anni & uno mese.costui fu prudēte & magnanimo & ne le arme excellente:& per le sue infinite uirtu fu electo dal Ducha de Milano in certe guerre grauissime per suo Capitano generale sopra le gente darme:& maximamente in fauore de signori Fiorentini:ne la qual guerra fece molti gran facti.Costui hebbe per donna Margarita Todescha:da laquale hebbe uno figliolo chiamato Francesco elquale gli successe poi nel Marchesato:hauendo costui ne la guerra de li Venetiani con el Ducha de Ferrara acquistato Asola nel territorio de Brescia:uedendo poi che gliel bisogno rendere:dicono alchuni che per dolore se infermo & uixe pochi giorni:& morendo fu sepellito in sancto Francesco in Mantoua con li altri suoi antichi. 6677

¶ Ioanne Mocenigo fratello gia de Pietro Mocenigo Ducha de Venetia : fu electo questo anno Ducha & nel ordine delli altri.74.& da lhora in qua ha sempre tenuta tal dignita.costui fu ueramente necessario & utilissimo principe in questi tempi bellicosi & pieni de affanni : considero nel principio del suo magistrato che li anni passati li Turchi in molti lochi erano transcorsi & facto prede infinite scorrēdo anchora morti & prese molti christiani:dubitando de pegio p̄ salute uniuersale de la Italia de uolūta & cōsenso del excelso cōsiglio fece tregua ouero pace con el principe Mahumetho de Turchi:benche con grandissima difficulta la obtenesse : & rendegli Scodra capo & fortezza de tutta la Albania:& lui da Mahumetho p̄fato ipetro de potere mandare uno 1478

dare uno

dare uno officiale chiamato Bailo in Constantinopoli: elquale douesse administrare alli Venetiani mercadanti che ui sono ragione & iustitia: nel quarto anno del suo magistrato hauẽdo el Ducha Hercule de Ferrara uiolati molti pacti che haueuano fra loro gli mosse per acqua & per terra crudelissime guerre: mando anchora el signore Ruberto da sancto Seuerino Capitano in quel tempo delli signori Venetiani con molte gente darme contra de Ferrando Re de Napoli & suocero del prefato Ducha Hercule: elquale rompe Alphonso Ducha de Calabria & figliolo del dicto Re Ferrando & prese molte de le sue gente darme & mandolli a Roma pregioni & ligati: dapoi prese del territorio & duchato de Ferrara molte castelle per el dominio Venetiano: scorse & damnegio molto paese: & se non fusse stato lo aiuto de molte potentie de Italia certamente gli toglieua tutto el duchato del sopradicto Hercule: benche generalmente si facesse pace: hauendo cominciato a refare el palazo de sancto Marco che arse: infermo de peste & mori essendo stato Ducha septe anni: & fu sepellito con el suo fratello gia stato come lui Ducha.

¶ Prospero adorno Genouese in questo anno nel mese di Marzo perche longo tempo da Galeazo Visconte Ducha de Milanesi era stato retenuto: da Lodouico Sforza & dalli altri suoi fratelli per comandamento del principe de Milanesi in Genoua Duce electo domino uno anno. Morto Galeazo Ducha de Milano Ibeletho Flischo prothonotario: & Ioanne Aloysio fratello con grande exercito in Genoua intrati: benche la roecha della citta non habiano potuta hauere nientedimeno li Genouesi alla rebellatione de li Milanesi spensono: Allaquale recuperare Lodouico Sforza con li altri suoi fratelli & con li altri baroni con uno exercito de dodece millia persone andorono: questo Prospero adorno: loqual in custodia haueuano seco menato: facta la battaglia nellultimo di de Aprile li Genouesi superato de nouo sotto la Signoria de principi Milanesi tornati doppo alchuni giorni de nuouo ne le mane del principe Milanese de obseruare la fede giurorono: secondo la consuetudine esso Prospero adorno ad se Duce constitui. Ma dapoi pigliati seco Ibeletho Flischo & Ruberto da san Seuerino: conciosiacosa che la camera publica di san Georgio per forza robare hauesseno tentato: da li Genouesi Baptistino Fregoso essendo auctore: de Genoua uergonosamente con li suoi compagni fu discacciato.

¶ Genoua citta Maritima.



¶ Genoua citta Maritima capo delli populi Liguri questo anno Prospero esso adorno: el quale iui per nome da li principi Milanesi regnaua: per persuasione del Re Ferdinãdo dal Ducha de Milano se rebello: & ne la primaria liberta se comĩcio reponer. era alhora Ruberto da .s. Seuerino gran Capitano in Frãcia da Milano sbandito: loquale da li Genouesi & da Ferdinando Re inimico de Milanesi: chiamato ad Genoua subito uẽne. Loquale con Prospero adorno Duca desertore facto il facto darme la guardia de li Milanesi de la citta in tutto descaccio. Ma la rocha per li Milanesi se teneua. Ne la quale Cesare & Landolpho homini strennuissimi erano capitani. Questi homini fidelissimi & magnanimi non cessauano cõ ogni generatione de instrumẽti bellici le case de li Genouesi ruinare: & molti homini cõ le bombarde percottere. Ma il principe de Milano come era iusto contra li Genouesi infidi & ingana-

tori infra un meſe uno exercito di quaſi trenta millia fanti a pie & a cauallo mando. Elquale el ſeptimo di de Agoſto con li inimici affrontato con le arme dopo alquanta pugna ſuperato ſe rõ pe anci in tutto fu disfatto: ne la quale pugna, & uictoria da occiſione ſolamente da li uincitori ſe abſtenne: tutta la uictuaglia: & tutte le bone coſe priuate de li ſoldati furono meſſe aſſaccho. Neſſuna memoria de huomini tanto grande danno a li principi de li Milaneſi hauer ueduto ſe dice: quanto queſto. Molti & molti de Milaneſi furono pigliati in quello fatto darme: liquali ne le galee de li Napolitani furono uenduti: Ibeletho Fliſcho da li Milaneſi gia longo tempo pregio ne ne la redemptione de li pregioni fu reſtituito.

1478 | 6677

¶ Baptiſtino Fregoſo in queſto medeſimo anno: & in epſo meſe doppo la occiſione facta del Ducha de Milano ad Genoua mandato: cõciliato prima Ibeletho Fliſcho predicto a li Milaneſi con li armati de la ſua parte mentre adiutauano li ſoldati de li Milaneſi: liquali ne la guardia de la roccha de Genoua: & de le altre forteze erano Ruberto de ſan Seuerino: & Proſpero adorno & lo conte Iulio Vrſino da Genoua deſcaccio. Liquali deſcacciati eſſo uolendo & comando lo principe de li Milaneſi Duce iui fu creato: & domino anni cinque. Ma fu conſtretto con iuramento de reſtituire la citta a li Milaneſi per quanto eſſo poteſſe: & ſe per alchuno caſo in elquale a le partialita lo imperio tenere non poteſſe: & coſi la roccha de li Genoueſi laquale fin qui de la guardia delli Milaneſi ſe tegneua a queſto Baptiſtino fu datta. Et queſto fu il termine del imperio de li Genoueſi a Milaneſi infino a lanno. 1489. Et hauendo adminiſtrato queſto homo optimo in quello officio per ſpacio de. 5. anni con ogni iuſtitia, & pace, & clementia, & con principale prudẽtia: finalmẽte nel ãno de la nr̃a ſalute. 1493. adi. 24. de Nouẽbre dal ſuo barba Paulo Fregoſo Arciueſcouo & Cardinale inſieme con la donna: & cõ li figlioli pigliato nella pregione meſſo lo imperio & la dignita & tutta la ſua roba perde.

¶ Li Suiceri ouero Heluetii populi di terra todeſcha in queſto medeſimo anno nel meſe de Nouembre per preghiere de Sixto ſummo pontifice: & del Re di Napolitani: a li Milaneſi guerra moſſeno. Et uſciti fora de li ſoi confini molte caſtella & uille de li Milaneſi con focho guaſtorono: & ſuperato lo monte Carraſſo appreſſo ad lugano ſe fermorono. Dopoalchuni di eſſendo li Suiceri excepto cinquanta ad caſa tornati: li ſoldati Milaneſi che erano per perſequitare quelli cinquanta in Leuentina entrorono. Laqualcoſa eſſi pochi odendo confidati ne la commodita delli luochi: facto uno circulo: & uno globo li ſoldati Milaneſi con grande animo aſſaltorono: & finalmente ſuperati li noſtri in fuga li metterono. Donde dalli lochi ſuperiori & da le Selue li ſaxi trahendo: & inſieme dopo le ſpalle de li noſtri con grande uoce cridando: uergognoſa fuga in tutto li conduxeno. Et coſi epſi pochiſſimi inimici de li noſtri ottocento con pocha faticha in pezi tagliorono. Perche fu tanto grande la paura de li noſtri: che neſſuno recordeuole de la uirtute italica armato reſiſtere habia hauuto ardire. Queſta occiſione fu non ſolamẽte grande ignominia: ma etiamdio grande danno de li noſtri.

¶ Ioãne Cernoi de Sabiaco citta de Albania ſignore in q̃ſto anno da Mahumetho Re de Turchi: mentre Scotri citta aſſediaua de la ſua citta ſcacciato fu ſpogliato, loquale ſuperato & deſcacciato etiamdio Deynaſto & lyſſo fortiſſime Citta piglio & meſſe aſſaccho & ſpoglio: & li Cittadini di quelli con uarie generatione di tormenti in pezi taglio: & lo reſto del populo per ſchiaui meno.

¶ Carlo fortebraccio conte de Montone: barone di ſancta eccleſia & ſignore de Peroſa de la illuſtre famiglia de fortebracci nato: huomo ne le arme exercitato, & uictorioſo: in queſto anno eſſendo Capitano de li Venetiani gran facti per quelli & per li altri principi de Italia uictorioſamente fece: & lo territorio de li Seneſi con dodece millia perſone aſſalto: & con apparentia certamente pareua a li Seneſi uoler guerra: ma in uerita occultamente el dominio de la citta de Peroſa: unde gia era ſtato a torto ſcacciato: per fauore de li amici de la ſua parte conſequire tentaua. Ma manifeſtati li aguati de li coniurati per li conſoli de Peroſa il ſupplicio ne fu facto. Queſto nobile ſignore fu di ſtatura grãde & uiſo formoſo: & hauea lo ingegno & la forza de Sertorio: & oue in facto darme ſe trouo: egregiamente & fidelmente per la Signoria de Venetia milito. Dapoi eſſendo di eta matura in un caſtello di Toſchana chiamato pongibonſe di queſta uita paſſo. Lo ſuo corpo dal conte Bernardino ſuo figliolo fu mandato ad Peroſa: loquale da li Peruſini con grande pompa de exequie: & come ſignore fu ſepellito.

1479 | 6678

¶ Lodouico Sforza cognominato moro figliolo di Franceſco Sforza: & di Ioanne maria Ducha in pueritia cio: & tutore in exilio con li fratelli perſuaſione & ſtudio de Cecho Calabreſe de tutti li ſecreti cancelliere & ſecretario mandato: in queſto anno inſieme con Ruberto da ſan Seuerino conſobrino in Lõbardia tornato. Tortona citta prima: dapoi alchune altre citta del dominio de li Milaneſi piglio. Per loqual rumore lo magiſtrato de li Milaneſi ſpaurito lo exilio di quelli reuoco. & quello & li altri con li ſuoi humaniſſimamente receuete. Oue ſubitamente inſieme con Bona Ducheſſa del Ducha piccolo matre accioche la republica de li Milaneſi gouernaſſe: principale fu electo. Nel qual magiſtrato non come tutore: ma come uero patrone

& ſignore

& signore per.21.anno fin che dalli Suiceri a tradiméto in Nouara sua citta pigliato: alli Franchi per moro fu uenduto: come di sotto piu largamente al suo luocho diremo. Questo adunque pigliata la tutela del fanciullo Ducha accio che se principe per tutte le cose demonstrasse: non molto dapoi Bona cognata Duchessa tutrice del consiglio delli baroni prima & de la tutela priuo: & priuata de ogni auctorita cosi uiuere costrinse. Dapoi Ruberto de san Seuerino homo di grande spirito da Milano partire commando: & Constantio Sforza signore di Pesaro suo consobrino nella cura delle administratione adiutore chiamo. Alquale etiamdio del exercito de li Milanesi ladministratione generale cõmisse. Dapoi Cecho Calabrese huomo prudentissimo gia de duoi Duci, zoe di Francesco patre & di Galeazo fratello di tutti li secreti canceliero & secretario inimico suo decapitare fece. Et in quello medesimo anno: nel quale lofficio del regere comincio: con Sixto summo pontifice & con lo Re de Napoli & con li Fiorentini liga fece. Nel quale anno Ascanio fratello poi Cardinale che con alchuni cittadini noue cose tractaua in Ferrara confino. Dapoi conciosia che tutte le cose resguardasse come sapientissimo con Aloysio Re de Francia, & con Alphonso Re Napolitano, con li Fiorentini, & con li Senesi, con li Bolognesi, con Hercule Ducha di Ferrara, con lo Marchese Mantouano fece grande liga. Dapuoi conciosia che fusse uenuto in altissima prudentia, & sapientia, & in subtilita de ingegno & per grandeza danimo fusse prestante: grandissima auctorita & gratia non solamente appresso li suoi subditi: & appresso li principi de Italia: ma appresso alli forestieri & alle natione: in modo che non solamente de lo imperio Milanese moderatore fusse tegnuto: ma etiamdio de li altri principi de Italia: & de li Re li uoti al suo arbitrio dispuose. Et (accio che cosi dica) ne le sue mane dapuoi sempre siano state de la pace & de la guerra le porte de Iano: & de Marte aperte. Et quante guerre insino al fine habbia facte: & contra li Venetiani inimici del socero Hercule Ducha de Ferrara: & contra li Rossi ad epsi rebelli: liquali in tutto finalmente li destrusse: contra li Suiceri piu fiate & piu fiate contra li Genouesi: & altri molti sarebbe difficile a narrare. Ma nelli suoi luochi di sotto come poteremo el narraremo. Et esso fu in adiutorio ad Carlo Ducha di Sauoglia alla destructione di Lodouico Marchese di Salucia. El quale poi morto esso Carlo Ducha nientedimeno nel suo regno lo restitui. Catherina oltra di questo di Hieronymo Conte de Forliuio mogliere assediata da li suoi cittadini con lo suo exercito libero: & nel suo regno confirmo Buchalino de la citta di Hosmo tyranno rebello del pontifice Romano dopo la longa obsidione & expugnatione piglio: & la terra de la ecclesia Romana restituita. Genoua citta Maritima con la sua dextreza & prudentia senza arme ad se & al suo imperio subiugo: & non solamente la citta de laltre citta de Liguria capo: ma da li extremi coctii monti tutto appennino da quella parte da laquale se uolta insino a la Toschana & alla insula de Corsica assai grande: & tanti populi in queste per molte uictorie per mare & per terra clari in una uictoria acquisto. Per lequale cose sapientissimamente tractate: non solamente de la pace de Italia auctore: ma conseruatore con consentimento de tutti fu existimato. In tanta reuerentia & opinione appresso tutti li principi & Re non solamente Italiani: ma etiamdio extranei qualunche christiano era uenuto: accioche ciaschuno depsa se beato existimasse: el quale per alchuno uinculo con questo gran Mauro potesse far lega. Haueua questo Biãcha Maria mutiana: fanciulla da marito figliola del Ducha Galeazo Vesconte: figliola & nepote: laquale per la fama del homo: & per le dotte excellente de essa fanciulla da uarii principi & Re da ogni parte in matrimonio compare se domandaua. Et ciaschuno nobilissimo in quello grandissima felicita reponeua: se essa per quella cagione per mogliere potesse conseguire. Et dopo Filiberto Ducha de Sauoglia morto Mathia glorioso Re de Vngharia quella ad solo suo figliolo chiamato Ioanne Coruino essere sposata procuro. Ma morto epso Mathia Re chel facto della successione del figliuolo non hauesse hauuto effecto: subitamente Iacobo Stuert scoto: el quale de la Isola de Inghilterra era Re: essa per quella cagione in mogliere dimando. Dapuoi Vlatislao de Boemia & de Vngharia Re: etiamdio esso per molti mesi per donna longo tempo la domando. Finalmente Maximiliano Re de Romani & imperatore de Constantinopoli: el quale intra li christiani Re de la Cesaria maiesta quella magiormente per quella cagione: accio che questo Moro per amico hauesse: obtenne con amplissima dotte: come di sotto se dira. Esso hauendo da piccolino alli studii liberali specialmente alla eloquentia hauesse studiato: dapuoi acquistato lo Imperio come de le muse amatore se demonstra: un gymnasio ne la citta de Pauia bellissimo & superbissimo edifico: & non solamente quello per li doctori de la lege canonica & ciuile: ma per quelli che la Theologia, & la philosophia, & la medicina insegnauano. Oue li doctori in lege nobilissimi & doctissimi con gran salario condusse: liquali in grandissimo honore sempre hebbe. Alquale li scolari & auditori (accioche cosi dica) da tutta la Europa ad udire tutte le discipline redusse. Li sacri predicatori del uerbo diuino solicitamente & attentamente audiua: & marauegliosamẽ

6677

6678

re de la loro doctrina & conuersatione se delectaua. Questo principe glorioso in Milano & in altri luochi molti edificii fabrico: & exorto li Milanesi & li altri cittadini de le citta del suo dominio le sue case & habitatione con picture & altri ornamenti piu ornate & magnifiche fare. Vna donna chiamata beatrice figliola del Ducha de Ferrara meno: ma donna certamente bellissima, & sapientissima: laquale oltra la crudelta amaua, anci come uno Dio honoraua. Del laquale hauendo hauuti duoi figlioli zoe Francesco primogenito: & unaltro finalmente che fu nellanno della salute nostra. 1476. nel parto della uita passo. Et conciosiacosa che la Illustrissima opinione de esso per tutti ampliata fosse in modo che quasi tutti per lo paese delli christiani desiderassono lo suo aspetto per la incredulita delle cose che di quello se narrauano. Molti li ambasciatori & li pontifici Romani legati honorabili ad quello honorare & uedere spesse fiate mādauano. Et con gran doni lo suo studio circa quello demonstrauano. Et mandauano ad quello li uasi doro & dargento, & ueste preciosissime, & caualli sellati, & cose simile ad questo. La sua corte de huomini illustri in ogni generatione le corte de li Re certamente superaua. Anchora tanto huomo de uitii non mancho: perche la sua cupidita del signoregiare fu tanto grande che per quella citta nessuna cosa habbia intralassati: & imperho lauaritia: & la impieta de tutti li mali exercitaua. Et existimaua lo auarissimo huomo: che se infiniti thesori hauesse adunati tutti qualunche uolesse principi & Re ad se sottomettere potesse. Donde li tributi deshonesti alli soi subditi imponeua. Prestatione de pecunia senza intermissione uoleua per forza ne in comandare, ma hebbe modestia come Tyberio imperatore Romano: elquale bēche pessimo intra Romani fusse tegnuto: nientedimeno questa modestia usaua: che quando quel medesimo gli fusse persuaduto che alle citta de le prouincie li tributi acerescesse: se dice hauere resposto: che al buono pastore apparteneua tosare le pecore & non le inghiotire. Senza differentia questo accioche li danari radunasse tutti spogliaua. Questo (accio che cosi dica) con lo augmento de la pecunia etiamdio una rabia de cupidita accrescere parue. De la qualcosa quello dicto del sauio certamente poteuano dire. Lo amor de la pecunia cresce quanto essa pecunia cresce. Per laqualcosa grandissimo odio de tutti li suoi populi contra se commosse. Et epsa sua libidine sfrenata del signoreggiare esso quasi ad infiniti mali condusse. Et prima suo nepote principe (come dicono) attossico: & finalmente da uita lo tolse. Dapuoi accioche Alphonso Re de Cecilia suo cugnato & suo inimico del regno in tutto descaciasse: anci accioche de la terra lo exterminasse: Carlo Re de Francia con grandissimo exercito in Italia lo condusse. Perche esso Alphonso Re conciosia cosa che descacciasse esso Lodouico dictatore: & gouernatore doppo decesepte anni del suo regimento: gia finalmente a Ioanne Galeazo principe suo genero limperio de Milano restituire: & solamēte le parole da esso Lodouico fussono date Alphonso Re socero contra esso gran guerra apparechio. Laqualcosa lo medesimo Moro sentendo subito ascosamente li ambasciatori in Franza al Re mando. Et con quello tracto che lo regno Napolitano che ad se per ragione hereditaria: & per cautela di testamento recaduto era, racquistasse. Ma accioche la cosa piu uelocemente facesse: esso tutte le cose necessarie a fare tal cosa ad esso promesse: come lo libero passagio, oro, & uictuaglia, & altre cose promisse. Finalmente uinse la efficace della continua prece de Lodouico: laqual cosa non debbe uincere. Et esso Carlo in Italia uenne: & esso Alphonso Re Napolitano parthenopeo combattete uinse & descaccio: & tutto lo regno acquisto: & quello ad esso quasi senza guerra in uno momento subiugo. Quanto danno laduento de questi Franchi non solamente al regno Napolitano, ma al Ducha de Sauoglia in prima: doppo al regno de Milano, alli Bolognesi, & alli Fiorentini grandemente sia stato. Li quali oltra li danari spontaneamente dati tre citta perderono. Alli Luchesi & alli Senesi etiamdio fece grande incōmodita. In quanta desperatione & tremore Alexandro papa sexto habbia conducto hauendo la citta de Roma alla carestia de tutte le cose condutta. Essi danni & incommodi: li quali tutti li principi de Italia per opera di questo Lodouico hanno patuto: con parole facilmente dechiarare non lo possemo: per che aperse a tutti li Franciosi le porte de Italia: li quali ad esso medesimo giouare non poterono: ne ad esso in adiutorio o in alchuna utilita: ma quelli in confusione & in opprobrio sempiterno furono: & non solamente ad se ma ad tutta la sua illustre famiglia sfortia morte. Carlo adunche conciosia che Italia con lo exercito de uinticinque millia combattenti fusse uenuto: in quello anno che fu lo millesimo quadringentesimo nonagesimo quarto del mese de Octobre Ioanne Galeazzo Ducha de Milano in Pauia mori: & subito esso Lodouico limperio con li suoi signi & honori piglio: & cinque anni & sei mesi solo regno: loquale puocho dapuoi Maximiliano Imperatore facto con priuilegio confermo: ma con suoi mali auguri: come possamo existimare quello regno de nuouo piglio: per loquale maggiore odio del suo populo contra se commosse. Et in quello tempo la amicitia

po la amicitia delli Franciosi con Lodouico Sforza anchora perseuerando esso Lodouico doppo alchuno tempo: accio che molte cose se ordinare paresse: contra li Venetiani & le altre potentie de Italia: gente darme & armata per mare per forza radunare comincio: & se auantaua che esso con tutti con publica & bandita guerra uoleua combattere. Questo medesimo Moro haueua dati a Carlo Re de Francia nel principio del suo aduenimento per sustentatione del exercito ducento millia ducati doro: & accio che demonstrasse la sua potentia: etiamdio una armata in mare fortissima spontaneamente ad esso offeri. Et ben che sopra li cieli & le stelle se essere inalzato existimasse: & nesciuno nel mondo piu pareua temere. Nientedimeno come unaltro nuouo Nabuchodonosor per diuino iudicio: mentre li suoi peccati el dimandano: lo imperio suo puocho dapoi imbrattare & ruinare comincio: & per quello maximamente che essendo morto Carlo Re de Francia Lodouico Ducha Aureliano del Moro inimico: al medesimo Carlo nel regno succedette. Loquale pigliato lo titulo del Regno subitamente con li Signori Venetiani grande liga contra questo Moro suo inimico fece. Per laquale liga certamente tutti li mali contra quello se conuertirono. Lodouico che di questa liga haueua inteso: subito de ogni consiglio & anchora adiutorio abandonato: cognosciuto specialmente lo perpetuo odio delli suoi populi comincio radunare li suoi Thesori: & le altre sue cose preciose tutte con tutta la sua famiglia: & quelle cose fece portare per lo Laco di Como in terra Todescha. Dapoi le Rocche in ogni luocho con guardie fortificate: esso pocho dapoi con uergogna in Alemagna ando. Et cosi Lodouico Aureliano Re subito & in breue tempo lo regno Milanese con li Venetiani acquisto: & intrato in Milano in modo de triompho: la Roccha de Ioue fortissima: laquale el Moro ad Bernardino da corte suo familiare fidelissimo lhaueua commessa in pochi giorni ad patti la condusse. Et questo medesimo feciono tutti li Castellani delle Rocche. Et li Venetiani questo medesimo feciono in Cremona, & in Geradada: lequale obtenneno per patti & conuentione fatte: & per la lega con esso Re inanci contra esso Moro fatta. Acquistato adonque dal Re & da Venetiani tutto lo regno delli Milanesi. Et quello etiamdio pacificato: & li caualieri Francesi per le Citta: mentre li officii erano distribuiti: andare errando senza discretione cominciorono, & robauano le case de ciaschuno: & spogliauano etiamdio le ecclesie: nella loro libidine sfrenata da qualunque donne non se absteneuano. De liquali conciosia cosa che la sporcha libidine, la ebrieta, & le rapine de essi galli da nesciuna parte cessano lo loro nome odioso subitamente feciono. Per laqual cosa li Milanesi piu nobili: & quasi tutta la plebe mutata la sententia: Lodouico Sforza de nuouo de Alemagna per lettere & per corrieri ad Milano reuocorono. Loquale de nuouo uenuto dalle citta con grande allegrezza & festa fu receuuto. Et existimaua solamente con lo fauore delli nobili suoi potere li Franchi del regno descacciare. Et cosi da nuouo grande exercito aduno: & la Citta de Nouarra subitamente senza Roccha piglio: & iui mētre maggior soccorso aspettaua dalli Suizeri: liquali al suo soldo haueua conducti per tradimento pigliato alli Franchi, o al Re de Franchi fu uenduto. Et pigliato al Re in Francia con molti Franchi menato nella pregione fu messo. Et doppo esso lo suo fratello Ascanio della Sancta Romana Ecclesia Cardinale Archidiacono, & Principe de grande auctorita & Vicecancelliero: & esso etiamdio pregione menato in una honesta pregione insino al presente giorno & anno che e. 1503. cioe terzo dalla captiuita de quelli. Et cosi questo fu lo fine del regno de Lodouico Sforza & soi antecessori in Milano: liquali regnorono in quello regno cinquanta anni & quattro mesi. De questo homo quello ditto del Psalmista da molti e stato ditto. Ecco questo parturisce la iustitia: & ha conceputo el dolore, & parturita la iniquita: apri lo laco, & quello cauo: & cadette nella fossa laquale fece: & lo dolore e conuertito nel capo suo: & nella cima de esso capo: la iniquita de quello e discesa.

1479 ¶ Pietro da Buson de natione Francese grande maestro de Cauallieri de Rhodi, & signore della christiana religione amantissimo, homo certamente in prima religiosissimo, & prudentissimo, & certamente magnanimo, & degno de ogni laude: in questo anno contra li Turchi: liquali con infiniti exerciti, & instrumenti bellici la sua Citta de Rhodi con forza, & instauratione inimicissimamente combatteuano della sua preclarissima magnanimita & fortezza lo experimento dette. Perche Mahumettho Imperatore de Turchi: come de sopra e stato ditto. Oue della origine delli suoi cauallieri mentione habbiamo fatto: grandissima armata & infinita forza de combattenti, con molti & grandissimi instrumenti bellici uerso la Isola de Rhodi contra essi Cauallieri fece una expeditione. Et per spacio de tre mesi continui la sua Citta con bombarde & altre arme da trazzere per li suoi armigeri combattere & ruinare mai non cesso. Ma con lo adiutorio ad esso diuinamente dato insieme con la sua uirtute. Finalmente grande parte de essi Turchi destrugette: & con grande uer-

gogna di quelli & danno:etiamdio lo assedio leuare constrinse. Et mentre essi Turchi continuamente combatteuano uno grande adiutorio delli cieli alli christiani se presento:loquale ad essi molta uirtute dette:& alli Turchi una paura grandissima fece. Finalmente esso illustrissimo homo Pietro doppo la partita delli Turchi:subitamente con le pecunie de Sixto pontifice & delli altri christiani adiutato:la citta quasi in terra buttata con piu diligentia restaurare procuro:anci piu excellente diece uolte quella fece. Per laqual cosa ad se nome perpetuo appresso li homini famosissimo acquisto. Doppo la partita da Rhodo el Turcho alli Genouesi che stano a Scio guerra fece:ma con fortuna inequale:perche uincitore nella squadra fatta:molte migliara de homini in quella isola piglio. 6678

¶ Cecho Symonetha, de natione Calabrese, Cancelliere grande delli secreti delli Duchi de Milano, homo di grande animo & di grande potentia:in questo anno hauendo uinti anni ciaschuno secreto consiglio di pace & de guerra sotto li Duchi Francescho Sforza, & lo suo figliolo Galeazzo hauesse tractati:da Lodouico Sforza del Ducha Ioanni Galeazzo fanciullo tutore, & gouernatore:& dalli altri baroni del regno per le molte sceleragine de esso pigliate: appresso la roccha de Pauia in una cabia fo serrato:& per decesette mesi insino alla morte fu seruato. Era huomo sapientissimo:& di grande consiglio & pregio appresso quelli medesimi principi. In modo che nesciuna cosa era che non se facesse per suo consiglio. Quella gratia adonque:& auctorita grandissima quello ad molti hauea fatto odioso:& molti piu doppo la morte del Ducha Galeazo che secondo doppo la matre Bona del Ducha piccolo gouernatore fatto fosse. Per la potentia delquale & per lauctorita delli principali alla citta timorosa & suspecta comincio essere:finalmente mentre essi principali del regno tractauano:cioe Pietro Pusterla & Ioanne Bonromeo:& molti altri nobili:liquali con esso Cecho sanguinose inimicitie haueano:quello appresso Lodouico Sforza nuouo Gouernatore de molte sceleragine accusorono che tutta la Citta de molte cose enorme aggrauaua:che le partialita nella Citta faceua:& che per sua cagione se era perduto el dominio de Genoua:& recordauano etiamdio de li fratelli de esso Lodouico gouernatore, Cio de Octauiano & de Sforza le occisione ingiuste:& del Conte Donato armigero excellente:& de altre molte sceleragine nephande & detestabile. audite queste cose Lodouico gouernatore: esso Cecho nella roccha de Ioue essere tenuto comando:& pigliato con lo suo fratello & figliolo chiamato Antonio ad Ambrosino Capitano della Roccha longhignana ad guardare dette:& doppo pochi giorni essi pregioni nelle carcere della Roccha de Pauia furono mandati. Lequale cose fatte le case de essi pregioni in preda & assaccho alla plebe furono date. Doppo uno anno hauendo Cecho lo processo delle sue sceleratezze con sua propria mano scripte:el di trigesimo de octobre nel portechetto de essa Roccha:mentre Lodouico el comandaua fu decapitato:& nel tempio de Sancto Apollinare locho de Frati predicatori fu sepellito. Loquale essendo morto Ioanni fratello del predicto Cecho:& Antonio suo figliolo de pregione se cauorono:& in exilio furono mandati. 1479 6679

¶ Pino ordelapho de Forliuio citta di Romagna principe:& del pontifice Romano in quella Citta Vicario:in questo anno conciosia cosa che in quella Citta molti anni hauesse regnato:morendo senza legittimi figlioli un suo figliolo bastardo piccolo:priuati de signoria li figlioli legitimi de suo fratello:sotto la tutella della sua mogliere lo lasso herede. Elquale conciosia cosa che li consobrini predicti da scacciarlo della signoria hauessero tentato:dal Senato Venetiano furono impediti. Ma conciosia cosa che Galeotto Mamphredo principe della citta di Faenza de li predicti fanciulli cio:quelli nella signoria restituire hauesse determinato: un grande exercito in Forliuio meno:& quasi la citta piglio:& la donna de Pino con lo bastardo nella Roccha per alquanto tempo assedio. Laquale conciosia che ad combattere hauesse cominciato:dal exercito del Conte Hieronymo Riario di Sauona allhora Signore de Imola prohibito dalla Citta fu descacciato. Finalmente da esso Conte Hieronymo pagata gran quantita de danari ad essa uidua per concessione de Sixto pontifice Romano la Citta & la Roccha pacificamente piglio:& quella ad esso per priuilegio apostolico subiugo. Questo principe Pino era stato homo bono & piissimo:& ne larte militare exercitato:loquale con molti imperatori de exercito sempre la sua compagnia con gloria guido:loquale essa citta de Forliuio con molti edificii & mura:& con la Roccha iuxta lo suo potere piu bella & piu famosa fece:& molte elemosyne & copiose ad tutti sempre porgeua. Et cosi questo fu lultimo delli principi ordelaphi:liquali in quella citta regnorono per anni quasi. 150. 1480 6679

¶ Galeotto Mamphredo de Astorgio Mamphredo de Faenza, ouero de Imola pricipe figliolo de etate minore:in qsto anno Carlo fratello signore delli suoi cittadini del dnio & del principato priuato da Rauena da essi cittadini chiamato:el dominio della citta piglio:& octo anni co la beniuoletia de tutti li suoi subditi regno. Questo Galeotto Carlo suo fratello cociosia cosa che ha 6679

uesse cominciato ad regnare:& hauesse ueduto lhomo di grande animo:& uerso quello inclinata la beniuolentia delli cittadini:accio che alle fiate nel dominio non gli potesse essere contrario: della citta lo descaccio. Per laqual cosa subito alla signoria de Venetia per douere torre soldo uéne. Oue nella scientia militare docto & experto diuento. Et per questa cagione esso Senato Venetiano con grande affectione di charita & de amore come figliolo quello hauere comincio: & cõ conducte de arme el missono molto in alto: & in cose difficile quello cominciorono exercitare. Ne lequale mai el Senato Venetiano fraudato lasso. Ne solamente nelle arte militare claro resplendette:ma per grandeza del suo animo molte uirtute con diligentia cercho. Questo Galeotto oltra larte militare etiamdio delle lettere tanto diuine quanto humane & della musica grandemente se delectaua. Ma q̃sto tanto hõ etiãdio de uitii nõ mancho:& maximamente della incõstantia & legereza:& de impudicitia uenerea & de libidine:perche molte uergene sforzo:lequale accio che nelli suoi concubiti ad suo piacere & desiderio usasse:anchora alchune donne sposo:& accio che peccato ad peccato aggiongere paresse:una mogliere ad se sposata nel monasterio per toglierne unaltra, la serro:laquale etiamdio doppo lo uoto della professione, carnalmẽte la uso: & molte altre monache uergene ad questo enorme peccato condusse. Questo la citta di Faenza de molti edificii orno. Finalmente una mogliere dopo molte uergene ingannate figliola del magnifico Ioanne Bentiuoglio Bolognese meno. Intra liquali quasi nesciuna pace gli fu. Ma conciosia cosa che essa mogliere uno figliolo gli hauesse parturito:& piu fiate da quello con ingiurie prouocata:finalmente ad quello locho se uenne alquale essa donna desideraua:perche finta una malitia nella sua camera al suo lecto q̃llo chiamo:& ascosamẽte dentro missegli assisimi:essa mentre li assisimi adiutauano el nobile signore nesciuno questa cosa sapendo con uno pugnale el feri & amazo. In quello anno nelquale fu morto conciosia cosa che hauesse inteso dalli Astrologi che uiolentemente douea essere morto:con marauegliosa custodia per alchuni mesi se era ascoso:accio che ad alchuno:se non ad pochi lo introito della casa fosse aperto. Ma conciosia cosa che nõ sia consiglio contra el signore:finalmente(come e stato ditto) la sua mogliere ficta una infirmita:quello con li assisimi feri & amazzo:lassato dopo se uno figliolo chiamato Astorgio piccolo de eta de noue anni.

¶ Tronto citta nella prouincia de Puglia.

1480



¶ Tronto citta nella prouincia de Puglia essendo questo anno stata alchuno tempo assediata & uexata da Turchi & da loro finalmente fu p̃sa, morti molti homini, sacchegiata & guasta:dapoi scorrendo molto el paese de Puglia preseno certe altre castelle & feciono danni infiniti alli christiani come e loro costume:& se non fosse in quel tempo interuenuta la morte de Mahumetho loro pricipe non solamente el regno de Napoli occupauano, ma tutta quanta la Italia. Laqual cosa sentendo Alphonso Ducha de Calabria figliolo de Ferrando Re primogenito si parti subitamente da Siena & con uno mirabile exercito ando uerso alla Citta de Tronto & circondo la Citta. Hauendo notitia quelli Turchi che ui erano dentro a guardarla dalla morte del principe loro: & essendoui anchora uenuto questo Alphonso feciono uno patto che salue le robbe & la uita se gli dauano in tutto:ma lui intrandoui dentro meritamente non seruorono loro li patti:prese le robbe & tutti quanti loro per pregioni.

¶ Lodouico Sforza gouernatore del Ducha delli Milanesi quaranta millia ducati doro tributo dal suo populo rescosse:& ad Ferdinando Re subitamente in subsidio contra lo Turcho mando. Morto adonque lo Turcho:Alphonso Ducha di Calabria subito la citta delli Turchi piglia ta,& sacchegiata duno assedio fortissimo cinse & circondo:ma li Turchi udita la morte del suo imperatore disfidati da potere defendere la citta con li christiani feciono patto che salue le loro cose se uoleuano rendere:& cosi ad Alphonso se renderono. Loquale intrato nella Citta tutte le cose per se retenne:& li Turchi per suoi serui piglio.

1480 ¶ Carlo nepote de Rinato gia Re de Napoli & Ducha de Angioia: essendo morto questo

anno el prefato ſuo auolo ſucceſſe in quel Duchato per ſuo teſtamento:& ſimelmente nelli priui legii & ragione chegli haueua nel regno de Cicilia oltra Faro:per laqual coſa Rinato Ducha de Lothoringia nepote anchora del ſopraſcripto Rinato:uedendoſi excluſo del ſuo teſtamento ſubito con le gente de Lodouico Re di Francia intro nel paeſe de Angioia per togliere quello Duchato & ogni ſuo priuilegio a queſto Ducha Carlo:& ponendoſi a campo a Marſilia uidde non poterui far frutto & per quello ſi parti dalla impreſa.

Hieronymo da Sanſeuerino principe de Bauſio & de Melphi:Pietro de Bauſio principe de Altamura,Bernabo da Sanſeuerino conte di Lauria,Alberto de Sabauſio ſimilmente conte de Ducenta:& la Conteſſa di Sanſeuerino in queſto anno nel meſe de Giugno conciosia coſa che noua rebellione a Ferdinando Re de Puglia fare haueſſeno tentato:appreſſo eſſo Re la coniuratione manifeſtata:tutti furono pigliati:& in Napoli tutti in pregione furono meſſi:laquale retentione ſubitamente da Antonello da Sanſeuerino al pontifice Romano fu annunciata. Et eſſo Antonello ſupplice exortaua lo ſummo Pontifice che al Re moueſſe guerra. 6680

Bayſettho di Mahumetho ouero da Mehemeth primogenito ſecondo imperatore delli Turchi:in queſto anno ad uintiſette di de Maggio dalla guerra del Caramano ad Conſtantinopoli uegnendo imperatore & Amiratho conſtituito:inſino al preſente che e lanno .1503. uintidoi anni ha imperato. 1481 Queſto per la ſua manſuetudine & clementia tutti li Baſſa & ſimelmente li Baroni Conſtantinopolitani:etiamdio abſente:elquale cōtra el Caramano lo exercito menaua per la maggior parte ad ſe imperatore & Amiratho elegerono:benche li altri ad Zazylabo, ouero a Zizimo ſuo fratello per la ſua grande ferocita molto ſe inclinauano. Quello etiamdio lo patre loro Mahumetho eſſer fatto imperatore deſideraua. Queſte diſſenſioni certamēte ad eſſi fratelli abſenti grande contentione & occiſione nella citta delli Turchi fatte furono. Pigliato adunche lo titulo del imperio ſubitamente de uarie guerre:& mouimenti eſſere diſtracto nuncio: perche da Zizimo fratello:loquale grandi mouimenti in Aſia oue regnare deſideraua: commoſſe eſſo Zizimo poi che inteſe quelle coſe che nella citta imperiale di Conſtantinopoli erano ſtate fatte: ſubitamente con grande exercito Pruſia ouero Burſa piglio:& iui Re ſe fece. Alquale pocho dapoi Bayſettho con grande exercito andando:quello ſubito con ſanguinoſa battaglia ſupero:& ſubitamente del regno el deſcaccio:& coſi tutto lo regno paterno, & auito ſubitamente obtenne. Queſte coſe fatte de una parte da Nicholo gigno gia Ducha de Macedonia etiamdio ſe perturba. Perche eſſo Nicholo poi che audi Mahumetho patre di queſto eſſere della uita paſſato:ſubitamente la perduta ſignoria come era homo magnanimo con grāde occiſione de Turchi obtenne. Similmente fece Ioanni Cernoi col quale finalmente fatta la pace:excepto Sabyaco Citta ogni coſa ſotto alchuno annuale tributo reſtitui. Mathia etiamdio optimo Re delli Vnghari a quello medeſimo grandiſſima guerra bandi:& dalli confini del Danubio harebbe deſcacciato: ſe lo exercito de Federico imperatore la Vngharia con focho,& con ferro, & con guaſtamenti disfare non haueſſe cominciato. Ma Stephano Veſcouo de Vallachia pigliato dal Re Mathia lo exercito:queſto dalla Vallachia,cioe della Myſia ſuperiore deſcaccio,& ſpoglio. Bernardo rulla gran corſaro di mare anchora ad quello morto el patre molti mali,& molti incommodi,& danni infiniti fece. Et molti & quaſi innumerabili mali queſto Bayſettho dalli Chriſtiani, & dalli Turchi ſuoi,& dalle altre nationi ſoſtenne. Da liquali finalmente con gran faticha liberato: ſubito alle uolupta & laſciuie de Turchi ſe dato. Et in libidine,& in cene laute & exquiſite, & in ebrieta,& in auaritia ſe tutto ha maculato. Ma alchuni luochi dal principio del ſuo regno piu preſto con aſtutia,& con inganni,& con arme ad ſe ha ſubiugati. Intra liquali luochi Raſano Citta con una aſtutia dalle mane de Mathia Re:& Lycoſthomo & monte caſtro citta fortiſſime nelle ripe del Danubio poſte dalle mane del predicto Stephano Veſcouo de Vallachia ſimelmēte tolſe. Per lequale lo paſſo del Danubio ad ſe aperſe. Queſto nel octauo anno del ſuo imperio per li ſuoi conductieri,ouero Baſſa con uno exercito di cento millia combattenti contra lo Soldano Re di Soria:elquale ſolamente ſeſanta millia combattenti in battaglia haueua menati,combattete. Dalqual Soldano appreſſo el fiume con molte guerre finalmente ſuperato, & rotto: quaranta millia delli ſuoi perdette:& perdette molte terre. Dapoi el nono anno del ſuo regno anchora duodeci millia combattenti in Vngharia con catiuo animo mando:liquali corrarie in Vngharia,in Schiauonia,& Croatia ogni coſa robando inſino in Germania paſſorono. Oue innumerabile occiſione,& prede facendo:& Narante porto che ſotto la ſignoria de Re Mathia era per lo tradimento del capitano pigliorono promettendo a quello ſei millia ducati doro. Ma numerate & pagate le pecunie alla uſanza de Turchi il traditore amazorono. Finalmente alli ſignori Venetiani con armata per mare,& per terra grandiſſimi danni ha fatti:perche la Romania in Grecia:& Modone citta fortiſſima longo tempo aſſediata:& con grande forza combattuta:finalmente con grandiſſima occiſione de noſtri tolſe. Et coſi lo ſuo regno paterno non ſolamente ha diminuito:ma molto lo ha accreſciuto. Contra queſto nouiſſimamente uno aduer-

ſario della generatione de Huſoncaſſano nominato Sophi:loquale lo uulgo el chiama propheta,ſe leuato.Delquale quaſi in fine di queſta opera narraremo.Loquale contra eſſo Bayſettho cõ molte migliara de homini darme ha meſſo campo:& rotta la guerra:innumerabili populi quello propheta ſequitano:& uinticinque millia armati:liquali lo imperio del Turcho aſſaltando molte citta quaſi ſenza pugna ha tolte.

6680 1481 ¶ Ioanne de Scanderbecchо figliolo:el cui proprio nome fu Alexandro Caſtriotto:homo magnanimo & forte:hauendo queſto anno notitia della morte del ſopraditto gran Turcho Mahumetho uenne con mirabile exercito dalla Albania:& combattendo con Bayſettho non molto diſcoſto da Croia:con grandiſſimi homicidii & dãni de Turchi preſe molti luochi de Turchi & rompe el loro campo.

¶ Pietro Maria Roſcio Parmeſano,homo nobiliſſimo,& potentiſſimo in Lombardia:perche ha lo dominio de uintiſette caſtella,nel territorio di Parma:ſubdito del principe delli Milaneſi: in queſto anno eſſendo chiamato dal principe ſuo:& non uolendo obedire:da eſſo Ducha de Milano molti dãni ha receuuti:perche ſubitamente uno exercito di quatro millia combattenti eſſendo capitani Iacomo de Triulci & lo conte Ioanne Pietro bergamino contra quello mando: liquali quello & la patria con molte occiſione & dãni cõturborono.Dapoi in tutto del ſuo principe fatto rebello alli Venetiani rebellandoſi molto maggiori dãni ha receuuti.Ma in quello medeſimo anno el ſecondo di de Septembre el medeſimo Pietro Maria come illuſtre & de eta uechio per faticha & per uechieza paſſo di queſta uita:laſſati Guidone & Bernardo figlioli ſuoi & ſucceſſori.Loquale Bernardo figliolo de Pietro maria:ſubito doppo la morte del patre:laſſati li Venetiani con cinque ſoi caſtelli a liquali dominaua alli principi Milaneſi ſe rebello. Ma Guido primogenito nella fede de Venetiani perſeuerando doppo el tempo de duoi anni conciofia coſa che qualunche coſa cõtra lo Ducha de Milano haueſſe ordinato:eſſo Ducha ad defendere la impreſa di quello:cõtra Guidone figliolo uno exercito di caualli & di fanti ad pie grande eſſendo Capitano Lodouico Sforza ſuo tutore mando.Per lequale coſe Guido gia rebello & inimico fatto delle ſue forze diſfidato:ſubitamente non aſpettata la guerra con ſei cento pedoni:laſſate tutte laltre coſe nelli monti de Genoueſi inſieme con li Camarlenghi Venetiani ſe reduſſe. Per la partita de quelli:tutte le caſtella de Roſci parte uoluntariamente in poteſta del Ducha de Milano uenneno parte per forza:de liquali doi fortiſſimi,cioe ſan Secondo & la roccha de torrechiara furono.Ma Guido figliolo dogni uirtute & gloria excellente:come unaltro Ioab beatiſſimo perdute tutte le caſtelle alle quale ſignoreggiaua.Sbandito della patria inſieme con la mogliere & con li figlioli fatto alli Venetiani per lo amore de quelli:& per la fede haueua perſa fugitte. De liquali benignamente con grande prouiſione & ſtipendio fu receuuto:come de ſotto quando de la ſua morte tractaremo piu largamente narraremo.

6681

¶ La guerra contra lo Ducha de Ferrara.

1482 ¶ Li Signori Venetiani in queſto anno contra Hercule Ducha de Ferrara la guerra comenciando cinque millia caualli,& dodece millia pedoni eẽndo Capitano Ruberto de ſancto Seuerino: & Bernardino Fortebraccio con altri conductieri nel territorio de Milaneſi inimicamente mandorono.Per laqual coſa dapoi le guerre intra Hercule Ducha & li Venetiani principio pigliorono.La cagione di queſta guerra dicono che fu lo Ducha delli Venetiani perche lo nobile: loquale Viſdomine chiamare hãno conſueto delli conſigli de eſſo principe per antiquo inſtituto participe excluſo non ſolamente della corte:ma etiamdio da tutto lo ſuo regno lo haueua licentiato.Cominciata adõque la guerra lo Ducha de Milano come in coniuncta ragione & cauſa Federico Ducha de Vrbino con grande exercito a pie & a cauallo in adiutorio del ſuo amico mando.Et coſi tutta Italia che li modi di queſte parte ſequita:in due parte ſe diuiſe. Da una parte lo Re de Napoli,lo Ducha di Milano,& li Fiorentini:da laltra parte lo pontifice Romano, li Venetiani,& li Genoueſi hauendo fatta la liga guerra faceuano:laquale accio che con maggiore detrimento delli ſuoi ſuccedeſſeno:non in uno locho,accio che lo dãno de uno membro piu legiere non pareſſe che laltro:ma diuiſi li exerciti in diuerſi paeſi Italia guaſtauano.Lo Re Napolitano con lo exercito de Fiorentini per Alphonſo ſuo figliolo lo territorio Romano diſfaceua. Da laltra parte lo pontifice lo ſuo exercito haueua oppoſto.Ferrara era contra Ruberto capitano del exercito delli Venetiani.Lo Ducha de Milano Federico Ducha con la ſua compagnia:& con le gente darme Ferrareſe fare guerra haueua cõmendato.Era la terza guerra contra li Roſci nel territorio Parmeſano:loquale lo exercito de Milaneſi ſotto diuerſi conductieri faceua. Tanta ira & rabbia li animi haueuano acceſi che pur che le ire haueſſeno ſatisfatto non harebbeno dubitato le forze tutte inſieme in pericolo:& in gioco delle tauole buttare. Se dice che lo Ducha della citta de Milano ſotto li Capitani Federico Marcheſe di Mantoua:& Gulielmo Marcheſe de Monferrato:& Ioanne Bentiuoglio nobile Bologneſe & barone di ſancta eccleſia undeci millia & octocento caualli:& octo millia pedoni in arme hauea.Queſti principi nelli ſoi exerciti in qſto modo diſpoſti.Li Venetiani eẽndo capitano Ruberto ĩtra doi meſi lo Polleſene

de Rouico & qualunque altre caſtella de qua dal Po mentre che neſciuno faceua reſiſtentia pigliorono: conciosia coſa che li exerciti delli colligati: liquali nellaltra ripa del Po in guardia erano: alli fatiganti che dimandauano ſoccorſo, adiuto dare non poteuano: ma larmata de Venetiani dalli inimici quaſi tutta fu rotta. Oue circa trecento naue de ogni generatione eſſere ſtate rotte ſe dice. Figarolo fortiſſimo Caſtello del territorio de Ferrara per uno meſe continuamente combattuto el di ultimo de giugno non ſenza ſanguinoſa uictoria li Venetiani anchora pigliorono. Acquiſtato Figarolo doppo pochi di: conciosia coſa che eſſi Venetiani lo paſſo del Po per forza pigliare cominciaſſeno: dalli inimici fu deuetato. Nellaquale battaglia. 12. naue delli Venetiani: eſſendo molti occiſi: furono pigliate. Dal principio di queſta guerra inſino al mezzo del meſe de Agoſto nella oppugnatione magiormente di Figarolo del exercito de Venetiani piu che diece millia: & delli inimici cinque millia per la corruptione del aere amalati morirono. Dal principio etiamdio di queſta guerra Alphonſo Ducha de Calabria ſei millia caualli: & altri tanti fanti ad pie contra Sixto pontifice Romano: loquale con li Venetiani era coniuncto uenne: & lo campo cinque miglia di qua da Roma miſe. Contra liquali Ruberto malateſta imperatore del exercito delli Venetiani: & Hieronymo Riario del exercito del ſummo pontifice Capitano nella battaglia procedendo; quello ad uintiſette de Agoſto romperono: & molti pregioni in modo de triompho al ſommo pontifice legati menorono. El meſe ſequente de Septembre el medeſimo Alphonſo Ducha de Calabria radunato unaltro exercito de nuouo con trenta ſquadre de caualli & doi millia fanti da Napoli contra lo Romano pontifice uenne: & gia Ruberto Malateſta per fluxo di uentre morto: molti damni alli Romani fece. Oltra di queſto mentre queſte coſe da principio ſe tractauano: Conſtantio Sforza ſignore di Peſaro imperatore del exercito de li Fiorentini Tyferno citta laquale citta di Caſtello chiamamo in fin qui dal pontifice Romano poſſeduta con grande arte preſe: & alli ſuoi Fiorentini ſubiugo. In quello medeſimo tempo li Venetiani una grande armata contra lo Re de Napoli in Puglia mandorono & lo porto de Brindeſi con alchuni pigliarno: & deſcacciati li ſoldati del Re con le ſue guardie lo fortificorono. Do mentre da nuouo queſte coſe ſe tractauano li Roſci da Parma: & Guido Torello pigliata dalli Venetiani grande pecunia per nome de ſtipendio doi queſtori Venetiani liqli proueditori chiamano contra lo ſuo principe Milaneſe ſe rebellorono. Et coſi tutta Italia in romore & ſtrepito di guerre poſta: che conſiglio, o ſollazo pigliaſſe non ſapeua: perche in ogni locho erano robamẽti, & fochi, & uaſtationi, & oppreſſioni: non ſolamente de homini, ma delle dõne uituperii ſe audiueno. Et coſi in queſti romori (come e ſtato dicto) la potentiſſima famiglia de Roſci dalle ſue ſedie deſcacciata: fu deſtructa. Ibiletho Fliſco prothonotario Genoueſe conciosia coſa che militaſſe per lo ſtipendio del Ducha de Milano: & in Geradada ad defendere li confini del ſuo Signore foſſe ſtato mandato: eſſo con uſare la ſolita ſua perfidia: ſoccorſo alli Roſci contra la fede promeſſa dette. Per laqual coſa di tradimento accuſato in pregione fu meſſo. Li Venetiani lo di uigeſimoprimo di quello medeſimo anno lo ſuo exercito ſotto le mure de Ferrara in uno luocho: loquale chiamano barcho, collocorono: & in quello medeſimo locho li ſtendardi ad fare paura piantorono. Alliquali delli Milaneſi, & delli Ferrareſi grandi exerciti ſe oppoſeno. Per laqual coſa per timore moſſi lo luocho laſſando: ad luochi piu ſecuri retornorono. Finalmente li Venetiani ſperando uictoria mentre piu oſtinatamente la guerra ad Ferrara ſequitauano: lanno ſequente, cioe. 1483. piu coſe nel animo reuoltando mutato propoſito con lo Re Napolitano & con li altri collegati la pace & la liga fece: & che la ferocita & potentia de Venetiani refrenaſſe con li coniuncti exerciti comando: accio che della pugna Ferrareſe ſe parteſſeno: & che le coſe pigliate reſtituiſſeno: ad altro modo con interdicto & excõmunicationi: & con le arme de tutti li Taliani quelli puniſſe. Ma li Venetiani conciosia coſa che de tutta quaſi Italia contra ſe lo conſentimento temeſſeno: feciono conſiglio: accio che el Ducha de Milaneſi le richezze & la potentia delquale temeuano: con alchuna occulta guerra occupaſſeno: accio che intra queſto mezzo qualche coſa contra eſſi non ordinaſſe: molti delli ſuoi ad rebellione con molte promiſſioni ſpenſeno. Lequale coſe audite Alphonſo Ducha cognato de Hercule con cinquanta ſquadre de gente darme: & con molti fanti ad pie ad Ferrara preſto uenne: & appreſſo la Citta de Cremona con tutti li conligati: con lo Legato del Pontifice della guerra che contra li Venetiani ſe doueua fare fece concilio: & coſi fermati li patti Alphonſo ad Argenta con lo exercito ando: & con li inimici combattendo la uictoria obtenne. Perche nella battaglia del exercito Venetiano mille & cinquecento ſoldati parte tagliati in pezzi: & parte pigliati furono: & intra li pregioni fu Aloyſio Marcello proueditore. Li Venetiani conciosia coſa che in diuerſi luochi la guerra ad eſſi douerſe fare comprehendeſſeno: ne ſe per lo numero delli inimici equale, ouero lo exercito, o lo capitano hauere: lo Ducha de Lorena con lo ſtipendio conduſſeno: loquale el di nono de Aprile in quello medeſimo anno ad Venetia uegnendo: ſubito imperatore del exercito di quelli con gran pompa fu creato. In quello medeſimo meſe el Ducha de Milano Ioanne Galeazzo etiamdio eſſo el Marcheſe de Mantoua: loquale haueua

electo per suo imperatore generale del bastone militare & del stendardo imperatorio dono. In quello medesimo mese Alphonso Calabrese larmata delli Venetiani che appresso Bondino Castello staua assalto, & molti amazo, & molti pregioni piglio. Nelquale tempo Antonio Iustiniano Capitano de essa armata fu pigliato. Nel mese de Maggio li Venetiani spesse fiate dal pontifice Romano admoniti che Ferrara al pontifice Romano subiecta stimulare manchasseno. Conciosia cosa che li suoi comandamenti ogni di pertinacemente despregiasseno: gli excommunico. Finalmente conciosia cosa che Alphonso Calabrese imperatore generale de tutta la lega con grande exercito prima del territorio de Bergamo, de Brescia, & de Verona piu luochi & castelli alli Venetiani per forza, & per tradimento, & per uolontaria deditione, & subiectione hauesse tolti: intra liquali fu Asola castello nominato del territorio de Brescia: loquale al Marchese de Mantoua concesse. Et conciosia cosa che da ogni parte se essere stracchi considerasseno: uacuate tutte le camere publiche & molti principi homini illustrissimi manchati: intra liquali furono Federico Ducha de Vrbino, & Ruberto Malatesta: liquali in uno giorno ambi doi manchorono, & Federico Marchese di Mantoua: & altri quasi innumerabili homini prestantissimi el di septimo de Agosto. 1484. appresso la Citta de Brescia con diuino adiutorio fatta fu intra tutti pace perpetua: restituite de luna parte & de laltra li Castelli tolti: excepto una parte del Pollesene de Rouigo: laquale alli Venetiani remase. Doppo lo quinto giorno di questa sanctissima pace loquale fu lo duodecimo Sixto quarto de tal nome Pontifice Maximo de questa humana uita passo.

1482 ¶ Tale el processo & fine della guerra Ferrarese fu. Nellaquale furono tante le spese delli denari che per la moltitudine computare non se potriano.

¶ Guido da Feltro de Federico homo illustrissimo & imperatore del exercito de Baptista figliola de Alexandro Sforza principe de Pesaro mogliere nato: secondo Ducha de Vrbino in questo anno lo patre appresso Ferrara morto: & in Vrbino nelli sepulchri delli antecessori honoratissimamente fu sepellito. Essendo de eta de anni dodeci a diecesette di del mese de Septembre de li segni ducali ornato in Vrbino & Eugubio della prouincia de Vmbria cittade: conciosia cosa che dal principio sotto la tutella de Octauiano optimo & doctissimo suo cio regnare comiciasse: regno infino alla perditione del dominio anni. 21. homo certamente bono, & humanissimo & piaceuolissimo: & dalle lettere tanto diuine quanto humane molto docto: & studiosissimo fu: & de molte altre uirtute ornato. Questo adonque per lo pietoso culto diuino: & per lo iusto regimento del suo populo: & per la inclinata uerso li suoi subditi clementia grãdissima beniuolentia ad esso de tutti li suoi concilio. Laquale in questi tempi nouissimi con uno bello argumento hanno demonstrato. Liquali tutti come ueri fideli per conseruare ad quello lo dominio se medesimi ad tutti li pericoli presentorono.

¶ Perche Valentino Borgia Ducha, figliolo (se dice) di Papa Alexandro sexto: habiandose sottomesso tutta la prouincia ditta Flamminia: & determinandose anchora subiugarse tutta Lũbria: ando da costui sotto specie de amicitia con grande exercito. Ma dalli amici cognosciuto tale inganno: da quelli admonito: gli persuasero che lassati li uestimenti signorili fugisse uestito da contadino: & cosi scampando da molti suoi inimici fu persequitato. Ma Valentino cognoscendo che era scampato: piglio el stato suo senza arme: & quello de officiali & de aiuto fortifico per tutto. Ma li cittadini mossi da lamore & pieta del lor principe: non molto dapoi scacciato questo nuouo signore: el primo remisero in sedia. Vero e che diffidandosi da le proprie forze: non possendosi diffendere: subito dette locho alla furia: & lo stato unaltra uolta perdette: & in uno fortissimo castello se retiro. Et cosi me pare che in questo optimo Ducha Guido la famiglia di Feltreschi habbia hauuto fine ne Lumbria prouincia de Italia della sua diuturnita. Laquale nella citta de Vrbino & nelle altre citta constituta da Clemente Papa di tal nome sexto: dal primo Galasso homo illustrissimo: elquale incomincio a regnare nel anno della nostra salute. 1345. per fino nel presente anno elquale e. 1502. anni. 157. Costui finalmente hebbe per moglie la fidel donna. N. sorella del Marchese de Mantoua. Della quale non hebbe figlioli: laquale gia anteuedendo la ruina uentura del stato suo: ricolte le sue richezze & le meglior cose che hauesse se ne ando al fratello.

1482 ¶ Pandolpho Malatesta de questo nome tertio di Ruberto Malatesta imperatore di exercito illustrissimo & uictoriosissimo de una sua dõna figliolo: in q̃sto medesimo anno & mese: & etiãdio di lo patre per lo fluxo del uentre di questa uita con pianto de tutta Italia partito: & come fidele della sancta matre ecclesia defensore al cielo uolato per lo suo testamento: mentre Sixto pontifice maximo con tutto el collegio, & con lo senato & populo Romano lo concedeua nel dominio della citta de Arimino anchora giouenetto succedendo regno insino nellanno superiore: ne laquale a torto fu descacciato che e. 1502. anni uinti. Questo il suo patre huomo illustrissimo & magnificentissimo & prudentissimo: conciosia cosa che nessuno figliolo de Helisabeth mogliere figliola de Federico Ducha de Vrbino figliolo hauesse per concessione de Sixto quarto pon-

tifice Maximo sotto tutella della matre ad se successore constitui:& la sua protectione & tutella ad esso Sixto pontifice & alli signori Venetiani recomando. Questo dal principio sotto cura de la matre assai modesto fu:ma fatto libero,& de suo uolere alli piaceri del mõdo come giouenetto piu sfrenatamente se dette:& come lo suo auo Sigismondo tutte le cose nella citta de Arimine misse a sexto. Et non solamente con suoi cittadini se adiraua:ma della robba de ciaschuno uoleua essere participe:& fauoriua alli poueri compagni:& alli poueri soldati che alle fiate qualche furto faceuano. Per loquale erano dalli comestabili pigliati:ma Pandolpho renduti li furti gli faceua lassare. Et percio nella sua citta & signoria:& per questa cagione la audacia delli partesani crebbe. Onde anchora de quelli che nella citta romore faceuano:non solamente non se indegnaua:ma ad quelli con dolce parole se rescotendo ad quelli fauoreggiaua. Onde alchuni scandali p sua ragione nella citta nascetteno:lequale cose el giouene signore feciono infiamato & li serui de la sua futura expulsione spersero. Et di tanti mali li suoi inimici cittadini permette:che per la grãdeza delli mali de quello Sigismondo suo auo huomo terribile:& in arme prompto quasi iusto homo li Ariminesi laudasseno. Ne solamente delli beni delli suoi cittadini uoleua la parte: ma li forestieri che passauano con una giouenile audacia alle fiate rescoteua. Era etiamdio ad misericordia duro. Donde molti delli suoi subditi:conciosia cosa che non potesseno li suoi mouimẽti giouenili sopportare:ad altri paesi se transferirono. Per liquali mali messi li cittadini contra quello:con compagnia armata se leuorono:& insino alla Roccha lo persequitorono. Et questo finalmente dal Capitano della ecclesia Valentino borgia nominato del dominio de Arimino nel anno della salute nostra. 1500. fu priuato.

¶ Constantio Sforza de Pesaro Citta di Romagna Signore:in questo anno del mese de Agosto hauendo in quella medesima citta doppo lo patre Alexãdro undeci anni regnato:da una forte febre disfatto senza testamẽto:& senza legittimi figlioli de questa uita passo:& in quella medesima citta fu sepellito. Questo Constantio de Alexandro Sforza imperatore de exercito fortissimo:& strenuo de Constantia da Varano sua mogliere donna certamente pudicissima & magnanima fu generato. Laquale perche nel parto di quello era manchata:questo nome Constantio da essa pigliare merito. Loquale da essa sua infantia insino alla uirile etate al medesimo patre cosi sempre obedientissimo fu:che meritamente ad Demetrio Re de Asia se possa assimigliare. Perche & esso come Demetrio Re sempre lo patre piu per la uera: & sincera beniuolentia che per la dignita della potentia temeua, & amaua: & a quello suo patre amantissimo doppo la finita adolescentia per la grandezza del amore in tractare le guerre nelli pericoli gli fu grande aiuto:& nelle fatiche sollazo:& nelle uictorie congratulatore. Per laqual cosa grandissima gloria,& honore:& alla sua generatione immortale memoria acquisto. Questo Constantio era stato in prima per studio del patre egregiamente delle lettere della humanita erudito:& da boni & optimi costumi primamente admaestrato. Dapoi fatto principe la dignita sua: & la republica con consiglio,& con arme: & con altri molti fauori adiutare & accrescere sollicito. Et perho la sua citta con edificii & altre molte magnificentie:& homini preclarissimi illustre & famosa molte fece. Onde ad constringere li corsari accio che la citta alle fiate assaltare non potesseno uno castello fortissimo: & superbissimo nel litto del mare con grande spesa edifico. Et lo burgo grande puocho inanci dal patre cominciato esso marauigliosamente compi & le case sue con superbissime spese in questa forma nellaquale adesso se uede esso lha redutte. Et li cittadini ad fare quello medesimo exhorto. Constantio era sopra tutti li principi splendidissimo:laqual cosa magiormente nelle noze magnificentissimamente & laudatissimamente nella translatione della sua mogliere celebrate lo demonstra. Perche conciosia cosa che Camilla del illustre Marino Martiano figliola della regale generatione delli Re de Aragona sua donna nata hauesse inteso:le sue nozze con tanta pompa apparechio & festa celebro: che potreste dire che fosse lo conuiuio de Xerxe Re. Et percio de quelli conuiti dalli eruditi ne furono fatte operette. Questo Constantio certamente fu homo dignissimo: la memoria de quel nome restara sempiterna: & lo suo patre Alexandro Sforza come fu per ogni uirtu darme claro: loquale per li suoi preclarissimi fatti essa Citta de Pesaro dalli principi Malatesta parte per dote de donna, parte per pagamento acquisto. Ma questo conciosia cosa che nesciuno figliolo masculo da essa Camilla mogliere hauesse hauuto:morendo Ioanni illegittimo figliolo piccolino dal pontifice Romano legittimato sotto la cura della donna lasso successore. A liquali cioe a Camilla mogliere:& al ditto Ioãne figliolo Sexto pontifice Maximo de questo nome quarto conferмо. Ioanne predicto, quando sotto essa matregna, quando da per se dapoi regno anni diecenoue. Ma Camilla matregna fin che lo dominio administro: Ioanni con piu beneficii adiuto:& li suoi subditi per lo amore de esso oltra la iustitia con molte pressione aggrauo. Ma essendo esso Ioanni cresciuto quelli beni che douea ad essa matregna:non gli retribui li beni della retributione:perche essa non solamente della administratione priuo:ma la citta lassare constrense. esso Ioãni dapoi Lucretia de Alexãdro de tal nome põtifice. 6. figliola sposo per sua mogliere:laquale

poi credulo

6682

1483

poi credulo troppo della fama mala laſſo.Per laqualcoſa el Papa per indignatione commoſſo:
epſo Ioanni de la ſua citta priuo:& con arme etiamdio della ſua citta el deſcaccio:& epſa citta di
Peſaro:laquale el patre & lauo ſuo Alexandro per ſpacio de cinquanta anni haueuano poſſedu
ta con li altri ſignori delle citta di Romagna deſcacciati:ad Valentino borgia ſuo figliuolo ad
poſſedere conceſſe.

6682 1483 ¶Alphonſo Ducha de Calabria figliolo de Ferdinãdo Re de Puglia:in queſto medeſimo anno
le coſe con Sixto pontifice quarto acconcie da Napoli nel territorio di Ferrara in ſoccorſo del
ſuo cugnato Hercule Ducha di Ferrara aſſediato con lo exercito contra li Venetiani uegnẽdo
da epſo Sixto pontifice Maximo in prima,& dalli altri principi conligati: zoe con lo Ducha di
Milano,con li Fiorentini,& con li Bologneſi,& con lo Ducha de Ferrara,& con lo Marcheſe de
Mantoua,& altri molti principi de Italia conligati uniuerſale de tutti li exerciti Imperatore per
uno conſentimẽto ſe elege.Loq̃le tale Imperio pigliato:ſubito molte gente darme ad cauallo &
a pie raduno.Lequale radunate tutti li principi appreſſo Cremona ſe adunorono:& facto lo cõ
cilio:per conſentimento de tutti fu determinato che li Venetiani dal aſſedio de Ferrara ſe leuaſ
ſeno. Et prima nel territorio di Bergamo lexercito conduxe:& pigliati in quel medeſimo locho
molti caſtelli laſſato iui in guardia Alberto Veſconte con quattrocento caualli & trecento fan-
ti.El reſto del exercito paſſato el fiume Oglio nel territorio de Brexia conduxe. Alquale ſubita-
mente Antonio da Vrbino:elquale al ſoldo del predicto Alphonſo militaua con.800.caualli ſo
prauenne.Dapoi el ualoroſo Nicholo Vrſino Conte de Petigliano per nome de Fiorentini con
900.caualli,& mille fanti:dopo queſti etiamdio li altri confederati le ſue gente darme li conduſ
ſeno.Federico etiamdio con.1300.caualli,& mille fanti. Ioanne Franceſco da Tolentino con lo
ſtendardo del ſancto pontifice.1800.caualli conduſſe.Lo Imperatore Alphonſo Calabreſe certa
mente per la moltitudine de le arme comincio eſſere dubioſo.Ma conciosia coſa che quella guer
ra alli Milaneſi dannoſa & alquanto graue pareſſe:quando lo exercito per alchun tempo per lo
territorio di Bergamo,de Brexia,& de Verona haueſſe intorno menato:finalmente mentre al-
chuni intendeuano delli primati Milaneſi:la pace dopo lanno con tutti fu facta.Et coſi li Vene
tiani leuato laſſedio di Ferrara:& riceuuti li ſuoi caſtelli la pace & lege della pace pigliorono. Le-
quale coſe facte queſto Alphonſo dopo uno anno con bona laude di bonta nella patria ſe ritor-
no.Queſto Alphonſo in queſto locho per lo ordine pigliato non laudato con taciturnita paſſa
re non uolſe: conciosia che coſe probabile degne de laude de quello ſiano preſtante molte. Lo-
quale benche longo tempo la guerra non danno de molti:& incommodita contra lo pontifice
Romano & tutti li Toſchani habia facta:& molti robamenti come ſe fu habia permiſſa:ma ſal
ua la pace de molti:quello certamente prudẽtiſſimo,& humaniſſimo,& alli amici ſtudioſiſſimo
eſſere ſtato comprehendimo.Laſſando adunche li fatti de molte guerre:quãdo proſpere & quã-
do aduerſe da epſo tractate:ma queſto principale & degno de memoria eterna una opera certa-
mente exemplificatiua ogni anno faceua:zoe che nel tempo quadrageſimale poſtpoſte le coſe
di guerra ſe tutto alle diuine lectioni,alle oratione,& alle predicationi, & alle elemoſyne daua.
Et finalmente molti poueri nella cena del ſignore ſaluatore noſtro Ieſu Chriſto,come uero chri
ſtiano ad ſe chiamaua:& ad molti de quelli li piedi non come Duce, o futuro Re, ouero nobi-
le:ma come religioſiſſimo ſeruo del noſtro ſignore Ieſu Chriſto con ogni humilita lauaua. & de
cibi regali quelli recreati:& tutti de noui ueſtimenti ueſtiti,& de altri doni dotati da ſe in pace
licentiaua.Et molte altre opere de uirtude da ſe operate ſe referiuano:lequale la religiõe del ho-
mo,& la dignita demonſtrauano:lequale in uno altro locho,oue del regno depſo ſe dira,narra-
remo.Queſta Hyppolita gia di quella diua donna Biancha Maria Ducheſſa delli Milaneſi fi-
gliola cariſſima:& del nobile & magnifico Franceſco Sforza mogliere meno. Dellaquale nel li-
bro delle famoſe donne molte coſe habiamo dicte.Laquale cõciosia che in tutte le coſe fuſſe dõ-
na facundiſſima:etiamdio di tanta uirtude,& ſanctimonia ſe predicaua:che ad epſe uirtute con
li ſoi exempli & mouimenti queſto ſuo marito habia reducto.

6683 ¶Rinato Ducha de Lothoringia,nepote de Rinato gia Re de Puglia:elquale fu nelli anni paſ-
ſati da Carlo Ducha de Borgogna molto afflicto & toltogli del ſuo territorio in certi lochi:uẽ-
ne queſto anno ad Venetia ſollicitato da Sixto pontifice & da ſignori Venetiani ſotto ſperanza
de fauorirlo in reacquiſtare el regno de Napoli:elquale ſe gli apparteneua da parte de la matre:&
fu receuuto dal Senato Venetiano con grandiſſima pompa:& conuenuto de la conduta con lo
ro ſubito con tutto lo exercito darme de li prefati Venetiani ando nel paeſe de Ferrara priuare
del dominio el Ducha Hercule promettendo a ſignori Venetiani metterui ogni ſua induſtria
& prudentia:ma ſopraduenendo el Ducha de Calabria con uno mirabile exercito ſminui le ſue
forze:per laqualcoſa Rinato ſenza uictoria infermo ritorno nella ſua patria.coſtui como li ſoi
antichi fu ſempre amatore de la religione & ſimilmente de la fede catholica.

¶Zayllabo,ouero zizimo di Bayſetho Imperatore de Turchi fratello:loquale Mahumetho
patre ſucceſſore per teſtamento laſſo:in queſto anno in Conſtantinopoli dal fratello maggiore

in battaglia superato:lassata la Turchia solo quasi per timore in Egypto: dapuoi ad Rhodi al magistro de cauaglieri Rhodiani refugi.huomo certamente de grandissima uirtude:& de ingegno perspicacissimo. Appresso del quale conciosiacosa che per alchuno tempo non cognosciuto fusse ascoso stato:dubitando epso maestro de li Rhodiani:accio che lo Turcho per questo ad esso guerra facesse:Zizino uolendo: & pregando in Franza epso ad Carlo Re ad guardare honoreuolmente con una naue mando. Laqualcosa poi quando al Turcho fu nota:allegramente la intese. Et subitamente uno imbasciatore in Franza el medesimo Baysetho Imperatore de Turchi per reconciliarse:& fare la pace ad esso Zizino: & al Re Carlo mando. El medesimo ambasciatore per nome del suo principe al Re de Franza per taxa de ciaschuno anno offeri.60. milia ducati doro fin che questo Zizino uiuesse.Ma conciosiacosa che per alchuno tempo in questo modo in Franza fusse stato: mentre Innocentio Pontifice el comandaua: ad Roma fu remandato. Et dico che epso pontifice quello fece:che li Turchi gia in Italia intrati:da li confini Taliani li descacciasse. Carlo octauo di tal nome Re de Franza mentre ad Roma nel anno 1494.per recuperare lo regno di Napoli con grande exercito fusse uenuto: Roma gia signora del mondo ad se subiugata uerso Napoli andando:mentre Alexandro sexto pontifice non uoleua: questo huomo strenuissimo,& fortissimo,& sapientissimo: accioche tutte le cose contra lo Turcho ordinare potesse:seco lo meno. Per la cagione del quale esso Papa tal quantita de pecunia ogni anno receueua.Ma Carlo Re conciosia che nel regno con Zizino fusse uenuto: per la uariatione del aere questo huomo illustrissimo per catarro la sua infelice uita con grande dãno de li christiani fini.

¶ Homini nelle scientie excellenti.

¶ Ioanne soreth per natione Normano generale priore del ordine del Carmine,de le diuine scripture,& de la philosophia,& de le altre scientie egregiamente docto:in questi tempi non solamẽte per eruditione,ma per la bona uita,& per la conuersatione claro certamente fu. Del quale la regula de la sua uita,& della disciplina tanto grande fu che honore del suo ordine e gloria:& uno reformatore fu tenuto. Questo conciosia cosa che fusse huomo de clarissimo ingegno: scripse molte opere degne de laude. Dellequale le sottoscripte se trouano. Primo sopra le sententie libri 4.un libro de uarii sermoni. Sopra la regula del suo ordine libro uno. Sopra la medesima regula un commento magiore in libro uno. Scripse anchora alchune altre cose. Sono alchuni che dicono che epso mori in Andagauo nellano.1471.

¶ Baptista Piasio cittadino Cremonese physico & astronomo peritissimo:in questi tempi etiãdio benche alquanto uechio grande splendore de doctrina non solamente alla sua citta:ma ad tutta Italia dette:& la sua nobile famiglia Piasia con perpetue,& immortale laude degne dessere celebrata fece: cosi la sapientia alli costumi per tutti li gradi della uita sua coniunxe. Questo benche tutte le mathematiche discipline ad colmo hauesse imparate:nientedimeno lastrologia con tanto ardore cercho:che quello che quasi incredibile: come unaltro diuo patre Augustino mentre nessuno linsegnaua per la nobilita & sotiglieza del suo ingegno lhabbia imparate. Donde fu facto che ne le arte liberale admaestrato da Lionello principe & Marchese di Ferrara nel suo Gymnasio & studio Ferrarese chiamato iui non solamente la philosophia:ma la scientia de le stelle a pochissimi allhora cognosciuta con grande moltitudine de auditori habia bene insegnata. Quando splendore & laude iui habia acquistata:molti excellentissimi huomini:& magiormente Pio pontifice testimonii dignissimi furono. La intentione di questo preclarissimo huomo doppo la physica in Astrologia era: nellaquale solo regnaua come Cicerone ne li giudicii. Donde nessuno piu ueramente & con piu ferme ragione le cose future prenuncio che questo Baptista. Li soi scripti testificano questo:li quali prenunciano le uariationi de le cose da uenire:zoe quello douea uenire anno per anno,mese per mese,& zorno per zorno,& hora phora. Scripse etiamdio la excusatione: nellaquale Gherardo sabloneta astrologo Cremonese defende. Compose etiamdio altre operette,& epistole, & quasi infiniti sermoni: lequale cose tutte honore & splendore de la sua doctrina demonstrano. Questo prestantissimo astrologo quasi di eta de.90.anni de legiera infirmita nel anno de la salute nostra.1492.el primo di de Febraro di questa uita passo:& fu sepellito in Cremona nel tempo del diuo Augustino. Nicolo Cremonese theologo & oratore consumatissimo del ordine nostro in Logica di questo homo excellente fu maestro:& in philosophia hebbe Apollinare Offredo Cremonese de tutti li philosophi de suo tempo doctissimo.

¶ Theodoro Gaza greco thesalonicense per patria,philosopho & oratore ornatissimo & disertissimo:& nella lingua latina e greca eruditissimo:mentre che Sixto pontifice maximo & de tal nome quarto teneua la sedia apostolica in tutta Italia insegnando, & translatando, & componendo:& maximamente in Roma fiori:& de la misera uita passo. Loquale benche alchune operette hauesse composte:molto piu de greco in latino translato. Et per questo appresso el medesimo summo pontifice in grande pregio sempre fu tenuto. Translato adunche questo eruditissimo:

simo:& de memoria dignissimo Theodoro li Problemi de Aristotile & li libri di quello medesimo che scripse della natura de li animali:& Theophrasto de Plantis. Et alchune altre cose.

Anselmo Toscano, nato in monte falco, del ordine heremitano de sancto Augustino priore generale, homo memorabile doctissimo & degno: infino a questi tempi legndo nelli publici studii disputando & componendo adorno sopra de modo la religione nostra:& lanno.1485. fu electo Generale ne la citta de Siena.

Ioanne capriola Tolosano, nato ne la citta Ratinense, del ordine de frati predicatori, summo ueramente theologo come si uede per le opere sue fiori in questi tempi medesimi: elquale haueua letto molti anni in Tolosa in theologia & philosophia: ha composta una opera sopra li altri utilissima & degna: sopra a quatro libri chiamati de le sententie ne lequale senza dubio dimonstra essere doctissimo.

Alano della Ripa per patria Todescho, del ordine de li predicatori, huomo erudito, & predicatore egregio: in questi tempi non solamente per doctrina & per la gratia del predicare: ma per sanctimonia de uita alquanto claro fu:& intra laltre cose de la beata uergene Maria de singulare deuotione uestito. Per la cagione di qual cosa in laude de epsa uergene Maria scripse uno libro molto bello. Loquale compendio del psalterio Mariano chiamo. Loquale cosi comincia. Quia catholice ueritatis. Compose anchora molti sermoni. Et uno rosario in honore de la beata Vergine ordino. Et alchune altre cose: lequale la deuotione & la sanctimonia del huomo demonstrano.

Corrado de Zabernia, de natione Todescho, sacerdote seculare, & de le diuine scripture alquanto erudito, & studioso de la musicale disciplina, & oltra li altri excellente: in questi tempi in precio essendo: ha scripte alchune operette degne de pregio: lequale la grandezza del ingegno & de la sua doctrina demonstrano. Del numero de le quale le sottoscripte se trouano. Et prima del monochordo libro uno. Del fine de le collecte uno libro: loquale comincia. Quãquam plerique. Anchora scripse uno libro de uarii sermoni. Et altre cose.

Rudolpho de Gruningen, de natiõe phriso, philosopho, & rethorico, & poeta de tutti del suo tempo prestantissimo del hebreo, & del greco, & del latino sermone eruditissimo: per lo ingegno celeberrimo in questi tempi nel Gymnasio Heydelbergense insegnando, & scriuendo el principato obtenne. Loquale per la grandeza del suo ingegno compose alchune excellentissime operette: per lequale el nome suo alli successori claro lasso. Dellequale le sottoposte se nominano. Et prima una Logica subtilissima diuisa in libri tre. Della uita di sancta Anna i uersi libro uno Anchora in un libro de sermoni, & de epistole. Et la uita de Francesco Petrarcha in uno libro. Et translato lo psalterio de lingua hebrea in lingua latina. Et de greco alchune opere di Platone. Et finalmente le opere de Dionysio Ariopagita cominciando tradure de la morte fu impedito. Di questo huomo prestantissimo Hermolao Barbaro patritio Venetiano & huomo sapientissimo che puoi fu patriarcha di Aquileia fu familiarissimo: & nel suo sepulchro scripse uno epitaphio dignissimo. El principio delquale e. Inuidia clauserunt hoc marmore fata Ridulphum: & cetera.

Henrico etiamdio Phriso, del ordine de la certosa professore de le diuine & humane littere egregiamente docto: infino a questi tempi alquanto uechio con grande splendore di sanctita, e de ogni generatione di littere peruenne. Elquale oltra lo regimento del monasterio pieno de honore scripse molte operette de molta deuotione repiene. Dellequale queste se nominano. Et prima la cronica del suo ordine in libro uno. Vno tractato de humilita sotto forma de oratione. Scripse anchora de la humilita unaltro tractato. Della commendatione de la charita uno tractato. Vno dialogo oue se introduce Iesu & Maria. De la instructione de li nouitii tractato uno. De la conceptione de la beata uergine Maria tractato uno. La meditatione de la uita del nostro signor Iesu Christo libro uno. De la concordia de li Euangelisti, nella passione del nostro signore libro uno. Hystorie de diuersi sancti libro uno. Scripse anchora piu sermoni in libro uno:& molte orationi di molti sancti. Mori questo sapientissimo huomo nellano della salute nostra.1487.

Nicolo Todescho, de natione Maguntino, del contado Spanhemense, philosopho & theologo celeberrimo, & predicatore famoso: in questi medesimi tẽpi nel Gymnasio zoe studio di Viẽna insegnando la theologia: non solamente appresso li scolari: ma appresso Federico Imperatore grande laude della sua eruditione & salario grandissimo acquisto. Donde epso piu operette de grande doctrina ha composte. Dellequale queste se nominano. Et prima. Questioni bellissime delle sententie in libri quatro. Anchora libri doi de uarii sermoni. Molte collationi, & orationi in libro uno. De la conceptione de la beata uergine Maria libro uno. Et molte altre cose scripse. Mori questo egregio philosopho nellanno del nostro saluatore.1491.

Pietro Scoto, de natione Todescho, & per patria Argentino, canonico di sancto Pietro: in q̃lla citta delle lettere humane, & de le diuine, & simelmente della ragione canonica & ciuile inter-

prete famosissimo,& philosopho,& rhetorico,& poeta consumatissimo: & simelmente de uita bona & de conuersatione excellente:& preclaro in questi tempi fiori. Et tanto in uersi quãto in prosa compose alchune opere elegantissime. Et prima de sancto Ioanne Baptista,& de.S. Ioanne Chrisostomo scripse una delectabile opera in uerso Exametro & pentametro. Le laude de Ioãne Gerson in libro uno. Epistole elegantissime in libro uno. Scripse etiamdio molti uersi con elegãte armonia:lequal cose la sanctimonia del homo optimamente demonstrano. Et mori ne la citta de Argentina:& fu sepellito ne la sua ecclesia di sancto Pietro nel.1491.

¶Christophoro persona Romano priore di sancta Balbina de li heremiti de sancto Guielmo eruditissimo & studiosissimo della greca & de la latina lingua peritissimo. Elquale da la sua adolescentia in grecia andato:& da li magistri greci erudito:in modo egregiamente admaestrato & docto uenne che greco in tutto era chiamato:in questi tempi cõciosiacosa che de ingegno mol to subtile fusse:Origene contra Celso philosopho ad Sixto pontifice in latino translato. Et li sermoni morali del diuo Ioanne Chrisostomo che sono uinticinque al Cardinale reuerendissimo di San Marco in latino fece. Etiamdio alchune operette de Athanasio Alexandro con alchune altre latine ad legere ha date. Scripse ad diuersi uno libro de epistole:& molte altre cose. Finalmẽte mori in Roma di peste nellanno de la salute nostra.1486.

¶Benedetto capra & epso in ragione ciuile:& canonica egregiamente docto, & per la scientia de le cose antiche & de le noue molto ornato,homo certamente modesto,& de molta mansuetudine uestito:in questi tempi poi che longo tempo in Perosia le lege con publico salario hebbe insegnate ne la medesima citta sopra le decretale egregii commentarii fece:& molti consigli compose:lequale la doctrina del homo demonstrare pareno.

¶Thomaso nato in Anglia,del ordine de sancto Augustino heremitano, doctissimo ne la sacra scriptura,& de memoria certo profondissimo:in modo tale che tutto quãto Scoto haueua a memoria:& per le sue excellente uirtu lexe nel studio de Padoua:& come si dice ha composte molte opere in uarie scientie.

¶Antonio Rosello nato in Toscana,doctissimo in lege & in altre scientie:hauendo lecto molti anni nel predicto studio de Padoua & compose certe opere dignissime de la monarchia & de la auctorita del pontifice:& certi tractati anchora sopra le lege:finalmente questo anno mori.

¶Barbazo nato in Cicilia:in utroq; iure doctissimo:hauendo molti anni lecto in Bologna in questi tempi mori:de quanta doctrina costui fusse ornato le opere da lui scripte & composte senza dubio el dimonstrono:per udire acquistare & comprehendere la sua doctrina mirabile infiniti scolari de diuerse parte del mondo ad Bologna ueniuano & diuentorono ben docti:nõ e molto tempo che le opere sue sono state impresse:maximamente li consigli.

¶Lorenzo Calcagno in utroque iure celeberrimo de la citta de Brixia:mori in questi tempi.costui per la doctrina sua oltra la dignita del doctorato fu facto Caualiere & da ciaschuno honorato:legendo el Barbazo gia de li soi consigli mirabilmente lo laudaua:dicesi che in disputatiõe fu si docto & sottile che non trouo simile:morendo poi lasso in sua memoria certe opere degne:& maximamente de li septe peccati mortali:perche era anchora docto ne la sacra scrittura.

¶Francesco Negro sacerdote Venetiano castissimo de le arte liberali & de la philosophia magistro poeta & oratore clarissimo:in questi tempi excellente essendo scripse per la facilita del suo ingegno uarie operette:per lequale el suo nome alla immortalita ha cõmendato. Dellequale una opera magnifica & excellente si lege:degna dessere exaltata con infinite laude ad Leonardo Botta Milanese Caualiere aurato. La grammatica di Francesco Negro intitulata:diuisa in libri quatordeci. El pricipio dellaquale e. Ab anneo Seneca litteris. Scripse etiamdio un libro de epistole. Et alchune altre cose.

¶Iacobo stralez theutonicho philosopho & theologo celeberrimo,doctore del studio de Colonia prestantissimo:etiamdio in questi tempi alquãto uechio in quello Gymnasio la philosophia gloriosamente insegnando della sua eruditione gran laude appresso tutti merito. Loquale per la grandeza del suo ingegno molte operette clarissime,& lecture,& uarie questioni cõpose. Et maximamente nel Apocalipse Ioanni libro uno.

¶Ioanne Alemano,nato in monte Regio,philosopho,astrologo,& in greco doctissimo: fiori in questi tempi & compose in astronomia & nelle sue faculta molte opere degne:in modo tale che fu summamente stimato. costui per la sua summa doctrina fu facto da Sixto pontifice Vescouo de Norimberga:& hauendo composto uno Calendario dignissimo fu chiamato ad Roma dal prefato Sixto pontifice per corregere certe opere:& essendoui stato alchun tempo dapoi ui mori de peste.

¶Ioanne Britannico nato in Palazuolo contado de Bressia:essendo oratore & rhetorico dignissimo in q̃sti tẽpi in tal mõ ha cõmentato Persio da Volterra poeta che ueramente a chi el lege par che gli sia presente el prefato Poeta:& similmente ha cõmentato Ouidio Metamorphoseos & Statio con doctrina mirabile:& anchora certe operette degne che ueniranno ad luce.

¶Angelo

Angelo da Chiuasso castello nobilissimo de la prouincia de Piemonte de la Gallia Cisalpina del ordine de li minori ꝑfessore:& uicario generale de li obseruanti di qua da monti:in questi tẽpi non solamente per la incredibile eruditione de tutte le diuine doctrine splendido:e del diuino uerbo predicatore ardentissimo,& celebratissimo:ma per una humilita & sanctimonia clarissimo splendette:elquale benche lordine suo de li obseruanti di qua da monti per piu anni con parole & con exempli degnamente & laudabilmente con gran fatìcha habia drizato: nientedimeno conciosiacosa che homo quasi de ingegno diuino fusse che meritamente per facti e per nome dire se possa Angelo. Vna opera certamente dignissima compose:laquale da se la summa angelica chiamo. Nella quale ogni cosa che ad perfetta intelligentia di qualunche cosa: non so in che modo in quel locho tutti li contracti pientissimamente se hanno:& uno interrogatorio bellissimo declarato se ha:& etiamdio nel medesimo locho li matrimonii & le censure & tutte le restitutiõi perfettissimamẽte se gli trouano:tutti li docti & lindocti di quella summa possono gustare. Scripse oltra di questo alla medesima summa uno libro de additioni bellissimo. Compose anchora questo Angelo de Dio prediche doctissime. Et alchune altre cose. Questo religioso de ogni laude degno con grande opiniõe & fama di sanctita mori:nel castello de Cunio nel suo monasterio nellanno de la salute nostra.1495.

Michael da Milano del predicto ordine de sancto Francesco professore:& del diuino uerbo banditore nobilissimo:& come unaltro Paulo apostolo predicatore preclarissimo:a questi tempi in tutta la Italia fu nominatissimo. Elquale essendo tenuto studiosissimo: anchora lui per la grandeza del suo ingegno scripse ad utilita de molti alchuni libri da predicare nõ degni da esser desprezati. Cioe de tempore molti sermoni lib.i. De sancti lib.i. Del aduento lib.i. De penitentia per tutta la quaresima libro uno. Anchora uno sermone de peccatis lib.uno. Sermoni de li diece comandamenti libro uno. Et certe altre cose. Mori a Lodi citta de Lombardia, nel monasterio suo:nel anno de la salute nostra.1495.

Marsilio Ficino philosopho & sacerdote Fiorentino:homo di eminentissimo & quasi de diuino ingegno, de luna & laltra lingua eruditissimo,& di molte scientie doctore richissimo:homo certamente degno per costumi,& di sanctimonia famoso:& infra Platonici doctori facilmente el primo. A questo nostro tempo uiue:& molte operette ha dato in luce. Con lequale la excellentia de la sua grãdissima doctrina ha fatto immortale. De quale linfrascripte se dicano. Et primamente fece la noteuole theologia lib.i. Anchora de lintelletto & de lintelligentia lib.i. Sopra el conuiuio di Platone lib.i. De epistole piu libri. Di greco in latino traducte piu cose:cioe trentasepte libri di Platone:liquali prima era difficil cosa a trouargli appresso di greci:& quelli dedico a Cosmo,& Piero suo figliolo,& a Lorenzo di Medici illustri Fiorentini. Ma anchora de si grandissima fatìcha non se contento:che uolse dechiarare la intentione di esso Platone, parte con argumenti,& parte con breui commentarii. Dapoi traduxe Mercurio Trimegisto de potestate & sapientia dei:& el libro di Zenocrate Platonico. De la morte:a quel medesimo Piero di medici. Traduxe anchora loperette di Speusippo, Alcinoi,& de Pythagora. Anchora di esso Alcinoi Platonico de la doctrina di Platone. Molte altre cose anchora dicano chegli ha traducto:lequal non mi sono note.

Gentile Bellino per natione Veneto, pictore celeberrimo de questi tẽpi:ma non solamente el circuito Veneto, ma anchora tutta la Italia con el suo inaudito & admirabile modo de pingere pare illustrare & ornare:a cui e conferita tanta gratia nel pingere che a qlunche de li antiqui & electi pictori cosi greci come latini senza iniuria meritamẽte pol essere cõparado:leqle uirtu certamente essendo anchora peruenute a le orechie de Mahumetho principe de li Turchi & desiderãdo uederlo:humilmente scripse al Senato Veneto che in dono per beneficio singulare suo si degnasse mãdarlo a Cõstantinopoli:tandẽ essendo arriuato accio potesse experimẽtare la sua peritia fece pingere se medesimo:dapoi molte & incredibile picture & altre cose qsi innumerabile:finalmẽte accio che la idustria sua fusse mazormẽte experimẽtata lo astrinse che si reducesse se medesimo in ꝓpria forma:quãdo lo Imperatore uide la imagine simillima a si marauigliandosi de la uirtu de tal hõ disse costui certamente excellere tutti li pictori che mai furono:& ꝑ questo subitamente in segno de beniuolẽtia & de fede cõ el suo signo la colana & anchora altri ornamenti lo creo Conte palladino caualiere a spirondoro cõe homo ueramẽte per la sua mirabile uirtu de tal dignita degno:& laudandosi poi essere ritornato nella patria sua con singulari doni & priuilegii:doue poi dal Senato Veneto fu uolentieri receuuto & poi rimesso cõ grãde precio a pingere le hystorie intermesse nel palazzo de la Signoria de Venetia. Papa.224.

6683 1484 Innocẽtio Papa.224.

INnocentio di tal nome papa.8.fu per patria Genouese:& hebbe el patre chiamato Aaron Cyboro da mediocre famiglia nato:& ma honorata:& auanti se chiamaua Ioanne Baptista doppo Sixto Pontifice di prete Cardinale di sancta Cicilia in questo anno nel mese de Septembre Papa creato:& tenne lo pontificato anni sette & mesi.xi. Questo conciosiacosa che intra li altri Cardinali, el piu pouero, & lo piu humile, & lo piu humano fusse tenuto per la sua

humanita & per la sua mansuetudine merito acquistare lofficio del pontificato. Se extimaua anchora nella administratione de le cose prudentissimo, & magnanimo, & constante, imperhoche ad Siena & in altro locho lofficio de la legatione optimamente haueua administrato: & grande del suo regimento & de la sua prudentia a li patri speranza haueua. Io q̃sto Papa q̃n era Cardinale cognobi: & alle fiate gli parlai. Et cõe pote cõprehendere niente era tãto graue: e tanto difficile che questo subitamente nõ intendesse. hauea quello lanimo recto & magno: & pareua che nõ solamente le cose che sono presente disponesse: ma che da longo le cose future ꝑmeditasse: haueua bona & chiara eloquentia: & molte facetie e piaceuoleze ne la sua bocca: & molte suauita de parlare: & mai in supbia: & poche fiate se adiraua. Creato dapoi Papa seruo chera hõ optimo: la ecclesia de Dio in pace al suo potere tegnire ordino. Et meritamẽte Innocentio fu chiamato: ꝑche ꝑ sanctita & innocentia: e ꝑ la grandeza del animo conquale uoli optimo Papa se serebe potuto assimigliare: & fu de le cose diuine molto desideroso: e fu liberale: e maximamente uerso li poueri, come sapertiene a li ueri pontifici. Nessuna cosa era che ad epso paresse meglio che la pace cõmune: conciosia cosa che tutti li suoi consigli fusseno de quiete: & nientedimeno la guerra non dissuadeua quãdo ꝑ la dissensione del dominio ecclesiastico se doueua fare: & diceua che larme nõ se doueano pigliare ꝑ la uictoria: ne ꝑ uẽdicare le ingiurie, ma per obtenere la pace. Lo fine de la guerra non la rapina, & la gloria: ma la quiete douere essere diceua. Lo papato di questo ꝑ spacio de doi anni fu molto infortunato: e fu pieno de molte guerre. Et q̃llo che dal principio cõ grande instantia de le potentie de christiani domãdo: difficilmẽte a lultimo obtenne. Ad q̃lunche ambasciatore che dal principio ad dare ad epso la obediẽtia seruo la consuetudine uegniuano principalmẽte la pace: & la cõcordia dimandaua: & comandaua ad tutti che ponessono giu le arme. Ma lo hõ inimico accio che a li soi boni desiderii se opponesse nõ molto poi in grande infirmita quello hauea cõ docto: & subitamente intra li Vrsini & li Colonnesi de la citta principali grande discordie cõmosse. Et longo tẽpo che intra epse potentissime famiglie grandissimo odio glientro: loquale mẽtre uiuea Sixto põtifice pareua che fusse extincto. Ma q̃llo papa morto li Colõnesi cõtra li Vrsini larme pigliorono: & ad q̃lli molte incõmodita feciono: tutta la citta conturborono. Per laq̃lcosa a molti scelerati: e cõdẽnati in epsa citta & de fori fu cõcessa licentia di mal fare. Laq̃lcosa cõ le altre molto grãde dolore danimo al optimo põtifice dette: & dapoi ꝑ la liberta de la ecclesia: & de epso e ꝑ la defensione de subditi, zoe de la citta de laquila, & de le altre citta. & de li baroni grã guerra (bẽche nõ uolendo) cõtra Ferdinãdo Re de Puglia comincio: & Roberto da Sanseuerino cõ grande spesa cõtra epso Ducha cõdusse. Ma dapoi uarie destructioni, & uastationi, & incẽdii: finalmẽte ꝑgato con tutti uolse far pace: zoe con q̃sto pacto che epso Re lo tributo desse a la ecclesia: loq̃le ogni anno hauea usato dare: loq̃le papa Sixto haueua remesso ꝑ lo tempo da uegnire a li pontifici Romani integramẽte pagasse: & che a li baroni che contra epso Re Ferrãdo serano leuati: in tutto epso Re gli ꝑdonasse: & q̃llo cõ iuramẽto strinse che dapoi cõtra lo papa con arme se mouesse: e nel fare de la pace etiãdio le discordie de li Vrsini & de li Colõnesi cõpose, Per lequale cose grande laude la sua uirtute & constantia reporto. Queste cose secondo la sua intentione bene tractate: anchora Boccalino principe de Hosmo ouero tyrãno: loquale contra la ecclesia sera rebellato al Turcho: cõbattendo uinse: & quello finalmente pregione ad Lodouico Sforza ad Milano mando: & la citta a la ecclesia sottomesse. Et finalmente q̃sto optimo pontifice circa la dignita pontificale: e circa la republica christiana: & simelmẽte circa la utilita delli amici molte cose hauea deliberato fare: ma per la breuita del tempo & la sua infirmita & per la perturbatione delle guerre & della pestilentia non solamente le pote exequire: ma etiam dio non le pote cominciare. Questo in tutto lo suo papato Cardinali creo. Intra li quali: accioche li altri lassa stare: uno fu Antoniotto Pallauicino hõ senza dubio religiosissimo, & optimo. Questo dopo recuperata la sanita Heliopoldo gia Ducha de Austria gia lõgo tempo della uita passato ꝑ li miracoli infiniti depso manifestati nel numero de li sancti confessori pregato scripse. Et li Venetiani del interdicto ecclesiastico: & da la censura contra epsi dal suo antecessore fatta con absolutione libero: & epsi confederati & amici fece. Benigno & benefactore senza dubio quanto potesse: & uerso Dio prima: e uerso li amici iusta el suo potere sempre fu. Et dopo la recuperata sanita del corpo intra laltre cose per lo referire de gratie al monasterio nostro: & a la ecclesia di S. Maria di populo una ecclesia dargento con maraueigliosa arte fabricata con grande cõpagnia de clerici & del populo Romano epso medesimo con le proprie mane sopra laltare lo offeri. Et alchune cose ad altre ecclesie: & ad altri lochi pietosi doni presento. A li soi parẽti, & cognati alchuno segno de beneficio se non a Francesco & Theodorina figlioli demonstrare non potette. Auanti lo pontificato & lo Cardinalato (cõe lo nostro patre Augustino) mentre intra le dõne era doi figlioli de coito illicito haueua generati: zoe Francesco figliolo & Theodorina femina: li quali grandemente amaua. Et ambedoi iusta el suo potere se sforzaua magnificare. Donde primamente la figliuola ad uno honorato & famoso huomo in matrimonio colloco: & a Francesco figliuolo dilectissimo la figliola del magnifico Lorenzo de Medici principe Fiorentino per

6683

tino per mogliere dette. Et ad quello mentre de la uita passaua grande thesoro di consentimento de li Cardinali lasso: loquale nientedimancho epso mentre el patre Innocentio uiueua abscosamente tolse: & ad Fiorenza al suo socero & al cugnato della illustre casa de Medici trasporto. Questo dignissimo Papa adunche de tutte le uirtu che nel pōtifice Maximo se recercano, fu ornato: zoe di sanctita, e de iustitia, & de prudentia: loquale per propria uirtu, & non per fauore alchuno, ne per li beni della fortuna ad quella suprema dignita da infimo locho fu exaltato. Et la gloria di questo Papa fu tanto grande che per laude de alchuno non crescie: ne per la uituperatione dalchuno non decrescie. Ne piu cose de la sua laude per la debilita del mio ingegno existimo douersi hora narrare. Finalmente lassato appresso tutti li christiani lo desiderio de se, morite: & in lo tempio di san Pietro con grande pompa de exequie fu sepellito.

6683 1484 ¶ Ioanne Francesco Gonzaga secondo di quello nome quarto Marchese de li Mantuani: in q̄sto anno nel mese di Maggio essendo el suo patre Federico morto a quello nel regno succedendo ha regnato infino al presente quasi. 24. anni. Questo illustre & magnanimo principe come al suo bisauo Ioanne Francesco nel nome succedette: cosi con uno mirabile augurio in tutte le cose ad quello essere successore pare. Epso in prima al patre nel quintodecimo de la sua eta successe: & cosi questo nel decimoctauo. Quello da la sua iuuentute per defendere lo suo stato, defensore fortissimo contra potentissimi inimici se presento: & cosi questo: & principalmente ne le giostre, & ne le altre prodeze del corpo ne la sua prima giouentute contra exercitatissimi cauaglieri la palma de la uictoria & lo triompho reporto. Preterea epso era magnificentissimo & liberalissimo: ne questo certamente da le auite, e paterne uirtute degenerare se uedia. Quello de la pieta & de la christiana religione amatore, & obseruatore integro se diceua: & cosi questo conciosiacosa che ogni di grande elemosyna per ordine a li poueri se diano: & le congregatione de Dio, & li templi, & li monasterii ogni di per antiquo costume uisita: & le parole de Dio diligentemente & con attentione ode. Quello finalmente el patre nostro Augustino doctore de la ecclesia honoraua con affectione speciale, & reueriua: e quello nelle sue necessita & infortunii intercessore dimandaua: & questo non solamente li uestigii di quello sequitare pare: e la religione de epso patre Augustino con marauegliosa affectione & fauore & con altri beneficii ne la sua citta Matuana magnifica. Nel quarto anno adunche del suo principato del mese de Magio questo inuictissimo principe: mentre fin qui molti anni: & quasi. 38. cōtinui epso & li soi antecessori sotto li Duci Milanesi li salarii militari meritati hauesse alla militia & soldo de Venetiani cō grande gloria ando. Appresso de liquali per diece anni la dignita imperiale usando incredibili facti in battaglia fece: & epsi furono clarissimi & de memoria degni. Et prima contra Carlo di quel nome octauo Re de li Franciosi: & de li Napolitani nel territorio di Parma appresso il fiume Taro. Retornaua esso Re da la recuperatione del regno de Puglia con grande preda: & con molte richeze dal exercito regale accompagnato per douere passare in Franza. Et questo per comandamēto de la signoria di Venetia con Ridolpho suo barba con grande moltitudine di gente al Re Carlo opponendosi una crudele & aspra battaglia con quello p̄ spacio duna hora fece. Nel quale certamente se li soi soldati lordine dato hauessono seruato: epso Re hauerebe pigliato: & tutto lo suo exercito harebe spezato. In questa battaglia Frācesco Gonzaga nō solamente fece lofficio de Imperatore ma de homo darme. Perche con Carlo egregiamēte pugno: & insieme cō Bernardino Fortebraccio ampla uictoria reporto. Con la sua franca & molesta lancia nel primo assalto molti inimici feri: & molti marauegliosamente ne attero: & lo exercito rompette, & p̄turbo: & la parte interiore de la squadra con molta occisione passo: & se nō gli fosse stato ferito il cauallo la squadra di Franzosi in grāde piculo harebe posta. Ma mutato lo cauallo di nouo nella squadra saltando etiamdio molti principi piglio: Intra quali furono Barbono degno caualiere del sangue regale, & lo principe Miolense, & Francesco Vitello, & simelmente molti altri nobili caualieri: liquali seco ad Mātua p̄giōi finalmēte meno. Carlo cognosciuta la sua magnanimita & forteza quello dapoi con grande laude orno & magnifico. Et dicono che quello disse al Triulci. Tu lo Capitano del campo de Venetiani giouene & fanciullo: & senza larte militare essere hai predicto. Ma ad me pare un mal fanciullo. Et se nel piano pugnare fusse conuegnuto: molto pessimo senza dubio sarebbe stato. Per lequale cose epso Re di Franza quello dapoi cō incredibile affectione amo: & molti doni gli dette. Et per epso & per li suoi messi promettendo grandi salarii da la signoria di Venetia toglierlo se sforzo. Ma questo respose se essere molto accepto alla signoria de Venetia: & che la fede dellarte militare facti li pacti: come Fabritio de fidele Romano era per obseruare. Dapuoi la grandezza del suo animo: e la uirtu nel regno di Puglia ad epsi Franzosi occupato con marauigliosa uirtu demonstro. Et ad quello locho doppo lanno dal Senato Venetiano in adiutorio del Re Ferrandino con lo exercito mandato quelli: finalmente cō grande battaglie che furono crudelissime uinse & del reame li scaccio. Et epso regno pacificato ad epso Ferrandino cōsobrino del regno restitui. De leq̄le guerre optimamēte facte grāde honore & triompho reporto. Ne i q̄sto loco tutte le cose facte de q̄sto Capitano iuictissimo p̄ ordine narrare posso: ma

ximamēte qñ da homini laudatiſſimi in uerſo & in ꝓſa ſiano tractati. Queſto illuſtriſſimo Ca-
pitano molti facti ha tractati: liq̄li ꝑticularmēte narrare ſarebe coſa molto faſtidioſa. Certamē-
te epſo ſenza iniuria ꝑ forteza de corpo, e ꝑ magnanimita de aīo: & per la ferma & ītegra fede ſe
potrebe ad Torquato illuſtre barone Romano aſſimigliare: elq̄le lo exercito de li Franzoſi dal
capitolio hauea ſcacciati: & lo loro campo hauea robato & ſpogliato. Et a Marco Pōpilio: loq̄le
li Frāzoſi cō la ſua grande uirtute cōbattendo uinſe: & robati loro cāpi lo ſuo exercito di prede
& ſpoglie richo ad Roma con gloria meno: & de epſi Franzoſi triompho. & anchora ad Fabri-
tio ſe potrebe aſſimigliare: excellente cōſule de Romani & fideliſſimo. Delquale Pyrrho Re de li
Albaneſi hauere dicto ſe narra. Queſto e q̄l Fabricio elquale piu difficilmente della honeſta re-
mouere ſe potrebe chel Sole dal ſuo corſo. Queſto la illuſtre Beatrice filiola di quello magnani
mo Hercule Ducha di Ferrara ha ꝑ ſua mogliere tolta: de laquale inſino al preſente ha habuti
doi figlioli: uno maſchio & laltra femina. Hora e capitaneo del chriſtianiſſimo Re Lodouico
che in queſto anno. 1507. e uenuto ad Milano: come in altro loco meglio ſe tractara.

1484 6983

¶ Carlo di q̄ſto nome octauo Re di Frāza in q̄ſto anno eſſendo Aloyſio ſuo patre de queſta ui
ta paſſato nel regno paterno ſuccedendo ha regnato. 14. anni. Sono alchuni che dicono chel pa
tre nellanno paſſato nel. 24. di de Aogoſto de la uita ſe parti: & che queſto de. xi. anni ſucceſſore
nel regno laſſo. Queſto in prima fu dalla paterna & auita progenie homo di lōga faccia, ma lie
ta: & hauea le gābe ſottile. ma era homo di grā uirtute, & di regale animo, & de regnare da la ſua
infantia molto cupido. Elquale quādo comincio regnare era di eta de. 12. anni: & inſino ad. 18.
anni ſotto li tutori & gouernatori lo regno adminiſtro. In queſto tempo Margarita fanciulla
fiola de Maximiliano Re & Imperatore de Romani & de greci ſpoſa ꝑ ſua mogliere: & nel quar-
to anno del regno ſuo: ſecōdo chera Re di grāde animo un fortiſſimo exercito in Picardia, & in
Bretagna: cōtra Maximiliano ſuo ſocero mādo, & cōtra el Ducha Aurilienſe: & cōtra el Ducha
de Bretagna, & cōtra altri baroni del regno liq̄li da cupidita de adminiſtrare lo regno moſti nō
molto inācí da quello erano rebellati. Per laqual cagione etiādio molti altri rebelli nella pregio
ne miſſe. Dapoi lanno ſequente inſtaurato lo exercito cōtra lo ſuo ſuocero Maximiliano alhora
di Fiandra, & di Barbantia, & de Frixia Re: & Franceſco ſimelmente Ducha de Bretagna ſe moſ
ſe: ma poco dapoi epſo Maximiliano ſocero dalli Burgēſi pigliato: niente fu facto. Ma concioſia
coſa che Franceſco Ducha di Bretagna, el Ducha Dorlienſe, & lo principe de Orenge ſuoi baro
ni & ſubditi nel ſuo fauore haueſſe chiamati: lo ſuo Capitano Iacobo di Galeotto cōtra el mede
ſimo Ducha di Bretagna cō grande cōpagnia mādo. Liquali cō grā battaglia lōgo tp̄o & aſpra
mente intra ſe cōbatterono. Nella quale battaglia dalluna & dallaltra parte circa ſei millia huo
mini furono occiſi: intra liquali epſo Iacobo Ducha ben che uincitore ferito mori. El Ducha di
Brettagna mentre che rotto ſe uidea: ꝑ non uenire nelle mane delli inimici cō fuga ſcampo. Lo
Ducha Dorlienſe & lo principe de Orenge pigliati: & al Re menati ſubitamente el Ducha Dor-
lienſe nominato Carlo per uno comeſtabile fece decapitare. Loquale eſſendo morto la pace ſubi
tamente fu facta. Nel exercito di Franceſco gli furono quaſi trenta millia cauallieri: & di queſto
Re cinquanta millia. Dicono alchuni che lo Ducha Frāceſco in quella battaglia haueua tanto
dolore nellaīo pigliato che lōgo tempo uiuere nō hauerebe potuto. Adúche morēdo Anna uer
gine da marito unica figliola laſſo herede del regno: laquale figliola poco dapuoi Maximiliano
Re & Imꝑatore de Greci & de romani cō ſperāza de hauere lo regno la tolſe ꝑ mogliere. Laqual
coſa qñ ad queſto Carlo fu manifeſta: ſubitamēte Nante prima citta del Regno potentiſſima ꝑ
tradimento piglio: ꝑ laqual coſa Maximiliano nouo ſpoſo molto ſadiro. Et chiamato lo patre
& li altri principi de Germania comincio diſputare in che mō epſa citta de Carlo poteſſe recupe
rare. Ma Carlo aſtutia uſando in quello medeſimo anno nel meſe de Decembre epſa Anna gia
ad epſo Maximiliano ſpoſata: ma non anchora hauea conſumato il matrimonio cō tutto lo re-
gno piglio: & la tolſe ꝑ mogliere: laquale ſubitamente facte le noze cō quella lo matrimonio cō-
ſumo: renunciata Margarita prima ſpoſa: laq̄le (come hauemo decto) molto giouenetta ꝓgādo
li populi di Fiandra gia ꝑ molti anni inanti hauea ſpoſata: & appreſſo di ſe hauea tegnuta. remā
do adunche la fanciulla al patre in tutto inuiolata & magnificamente dotata cō grāde quanti-
ta doro & di gēme. Et coſi Carlo ꝑ le preſente noze tutto lo regno di Bretagna ad ſe cōfermo. Et
ꝑ queſta cagione grāde exercito cōtra Lingleſi lōgo tempo tēne. Finalmēte tutti li Re & li prin
cipi de Occidente pacificati: etiādio tutti li principi de Europa ad ſe cōiungere delibero: & altri
cōdonate citta & altri cō pecunia ad ſe cōiunſe: & alchune con ſperanza di reſtituire la republica
chriſtiana cōfermo: & intra laltri li Heluetii & li Fiamēghi gente ferociſſima cō certa fede confer
mo: liquali tutti con iuramento, pacti, & liga cō epſo feciono. Et epſo Carlo come era di animo
aſtuto ꝑ cōfermare tal fede con grande sforzo ſimulata una religione per tutte le parte de chri-
ſtiani publico che uoleua gran guerra cōtra lo Turcho apparechiare. In q̄ſti tēpi grande inimici
tie intra Lodouico Sforza alhora gouernatore de Milano & Alphonſo Re de Puglia cognati
del Imperio de Milano erano nate: perche Lodouico Sforza gouernatore ad Ioanni Galeazzo

Ducha de

Ducha de Milano & ſuo nepote:& genero di Alphonſo il ducato reſtituire nõ uolea. Ma Lodouico homo aſtutiſſimo cõcioſia coſa che uedeſſe ſe eſſer ſtretto cõ Carlo Re de Frãcia deſideroſo de regni tracto cõ ꝓmeſſe & cõ preghiere che lo regno de Puglia:loq̃le a ſe per ragione de hereditа ſe appartenea recuperaſſe. Carlo adõque Re deſideroſo de regnare:alq̃le anchora ogni di li Baroni del regno sbanditi ſe lamẽtauano:& lo populare fauore de tutto lo regno & le cõditione de Lodouico Sforza offerite in Italia:finalmente con pacifico exercito & certamẽte grãde paſſo:& prĩa nella citta Daſte ꝑ alquãto tẽpo ſe fermo. Et in q̃l locho cõfirmato lordine delle ſue coſe determino ꝑ la Toſchana cõ lo exercito paſſare. Et quãdo de li fu partito:uerſo Pauia ſe nãdo:& a Ioãne Galeazo Ducha de Milano & ſuo cõſobrino amalato ꝑ uiſitarlo ando. Dapoi uerſo Fiorẽza andãdo Pietro de Medici della republica Fiorentina gouernatore a eſſo ando incontra:& Sarazana della republica Fiorẽtina porta prĩa cõ libera mano dette:dapoi Pietra Santa & lo porto Piſano:& eſſa citta egregia alla ſua ſignoria ſottomeſſe. Alq̃le el Re referi gratie:& ſubito la citta de Piſa fece libera. Dapoi a Lucha ando, oue da q̃lli cittadini modeſtiſſimi honoreuolmẽte fu receuuto:& cibato tutto lo exercito abondantemẽte el di dapoi uerſo Fiorẽza ando. Oue poi che furono inteſe le coſe fatte da Pietro de Medici:eſſo Pietro ſubitamẽte dal populo Fiorẽtino inimico della patria fu iudicato. Per laq̃l coſa da la citta fu diſcacciato:& li ſuoi beni furõ cõfiſcati. In q̃ſto mezzo al Re ambaſciatori mãdorono che eſſo nella citta accõpagnaſſeno:elq̃le intrante tutta la citta fe feſta:& receuuti da Fiorentini cẽto millia ducati:ſubito de li ad Siena p̃ſto ando. Onde da eſſi cittadini .10. peſi doro dimandãdo a Roma ando:& da Papa Alexãdro benignamẽte in fine fu receuuto:& nel pallazo di ſan Marco albergo. Li Francioſi cõcioſia che molte coſe deshoneſte nella citta far cominciaſſeno:li Romani irati molti ne amazorono:& lo Teuere piu che le arme ne amazo. Finalmente tutte le coſe intra lo Re & lo Papa accordate fecioно lega ĩtra loro:& accio che lo Re piu cauto foſſe: Valẽtino figliolo del Papa ꝑ ſicurta dimãdo, & receuelo. Et le coſe eſſendo coſi accordate. Lo Re cõ bona gratia del Papa alla impreſa della guerra ordinata ando. Et poi che la cãpagna di Roma ſubito hebbe pigliata:Mõte fortino & caſtel Regio cõ battaglia aſſaltãdo q̃l cõ ferro & cõ foco da le fondamẽte ſpiano:& quãta crudelta ĩ q̃l loco uſo: neſciuno certamẽte lo potrebe narrare. Queſte coſe crudelmẽte eẽndo fatte grã paura ĩ tutto lo regno miſſe. Ma cõcioſia coſa che Capua & altre citta cõ pocha faticha Carlo ꝑgliate haueſſe:a Napoli citta regia fortiſſima ꝑuẽne. Quella cõcioſia che li caualliеri regali:& eſſo Alphõſo & lo ſuo figliolo Ferrãdo da timore ꝑcoſſi haueſſeno abãdonata:eſſa finalmẽte a Carlo ſe rebello. Et gia li ſoldati cherano in Napoli de partire le coſe pẽſare comiciorono. In Nola & in Capua li armẽti delli caualli ſtãtiauano. Et li cõductieri della gẽte darme ſtudiauano che ogni coſa aſſaccomãno andaſſe. Et coſi laſſata la citta altri a Nola & altri a Capua andorno. Ma Ferrãdo nouo re della gẽte darme ſpogliato cõ pocho exercito piãgẽdo uerſo Capua andaua. Ma li capuani q̃l nõ receuerno. Alphõſo Re cõ una naue de mercãtia delle ſue richeze carica in Sicilia nauigo. Le altre coſe alli figlioli & alla fortuna laſſo. Et eſſo Ferrãdo ſubito cõ li ſuoi a Iſchia Iſola pauroſo & meſto paſſo. Carlo Re adõque triõphãdo ad coſtume de ſoldati & cõ ordine ĩpatorio nella citta ĩtro el prĩo di de Zenaro nel .1495. Adõque Carlo tutto lo regno de Puglia in .13. di da Tarãto ĩſino a Salerno & ĩſino al fin de Italia cõ marauiglioſo ſucceſſo ꝑ ſe acq̃ſto alchune citta marittime cauate. Leq̃l nella fede del Re Ferrãdo ſemp̃ ſtetteno. Gliera allhora Paulo Triuiſano ambaſciatore Venetiano:elq̃le a me q̃ſte coſe che ſono ſcritte mẽtre era podeſta di Bergamo a me referi. Che ꝑ la grãdeza di tãte coſe ſtupefatto ſtetti:che un Re, cioe giouene di anni .24. tãte grã coſe ĩ picol momẽto haueſſe fatte. Adõque hauẽdo Carlo la citta di Napoli ſpeſſe fiate cõ la beniuolentia di tutti cercata:finalmẽte el populo ragunato al ſuo ſermõ chiamo. Et a q̃l q̃ſte ornate parole diſſe.

¶ Lo Sermon de Re Carlo de Chriſtiani.

¶ Io non ſon uenuto a uoi o cittadini Napolitani acio che le uoſtre coſe guaſte & deſtruga:ma accio che q̃lli augmẽti & facia piu che honeſte. Et prĩa lo Dio de natura rẽgratio che a me tanto dono ha dato:& di tãto regno me ha honorato che ſenza neſciuna generatiõe di guerra & ſparſiõe di ſangue Re di Napoli ſia:& da tutti re ſia noĩato & a uoi molto ſon tenuto:liq̃li deſcaciato lo tyrãno il uoſtro re ſpõtaneamẽte hauete receuuto. Et certo tẽgo che uoi ĩ q̃ſto uoler ſemp̃ ſtarete:che ſenza ſoldati & guardie del re di Frãchi nõ ſolamẽte la citta ma tutto le regno ſara diffeſo:& q̃llo che mãcha p̃ſto nr̃o ſara. Quale ſia ſtato eſſo Alphõſo Re uoſtro nõ uoglio dir tyrãno: el fine del ſtato di q̃llo lo ĩſegna. Priamo re ꝑ la eta ſenile maturo priuato di Hectore ſuo figliolo aſſediato da tãto grãde inimico accio che alli ſuoi cittadini foſſe ĩ adiutorio la citta Troiana nõ abãdono. Queſto Alphõſo lo inimico diſpreza & fuge:& acio che la ſua ſtultitia & puſillanimita ĩ tutto demõſtri nelli tẽpii ſe aſcoſo:nõ certamẽte ꝑ ſeruire a dio:ma ꝑ ſeruire uilmẽte al uentre. Et e tãta dr̃ia ĩtra Carlo & Alphõſo:quãta e intra Octauio & Ottone. Lo Hiſpano cõdãna il Gallo:ꝑche nõ ha fatta alchuna coſa regia. Et ſe ſolamẽte lo regno Napolitano da uno crudeliſſimo tyrãno uſurpato adeſſo e liberato:non e q̃ſto fatto degno de Re? Se li miſeri sbãdegiati de le ſue coſe ſono ſtati reſtorati:nõ e ſtato q̃ſta coſa di Re magnanimo? Forſe pẽſaua Alphõſo q̃lle coſe eſſere regie:che lui mattamẽte facea:cioe bere il ſangue, hauer ſete doro, iniuſtamente & ſenza

cagione occidere:& secõdo lo suo appetito ingánare, sempre mentire, alli inimici far losenghe:& li conuitati li sforzaméti & fascinaméti narrare,& le cose fatte recordare. Ma credete al Fráncho o Baroni Napolitani:li regii costumi da Alphõso erano molto lõtani. Alli Re certaméte sappartiene pdonare, donare, seruare la fede, subleuare li amici, accrescere le citta, arrichire li cittadini, mantenere la iustitia, delectarse de uirtu,& conuersare cõ li boni,& recordarsi del diuo Tyberio che dire solea. Al bono pastore sappartiene tosare la pecora & nõ inglutire. Queste sono le cose regie. O cittadini quáto siate a Dio obligati:elqle da tanta seruitute ue ha liberati. Sotto Alphonso erate serui:& sotto Carlo siate liberi non uoglio dire Re:laqual liberta a tutti uoi & alla citta Napolitana hoggi dono:uiuete secondo le uostre lege, liberi & absenti. Poi che Carlo al dire fece fine tutto lo populo con alta uoce chiamo:Francho Francho Francho. Et come Re lo saluto & adoro. Fatte qste cose a Roma ambasciatori mádo:liquali lo titulo del regno dimandasseno. El Papa qsto fatto in altro tempo prolongo:& li ambasciatori senza el titulo remando. Ma temendo la regia indignatione con li Re prima:cioe Romano,& Hispano:& cõ li Duci, cioe Venetiano & Milanese:& con li loro confederati subito la lega fece. Laqual cosa cosi fatta quádo a Carlo Re fu nunciata. Et benche hauer dissimulato el fatto paia:nientedimeno da uno certo dolore del core era aggrauato:perche temeua métre ad piu cose lanimo attendeua ad nesciuna cosa poi bastasse. Et allhora de tornare in Frácia comincia pensare auanti che li monti dalla neue fusseno assediati in modo che li Francioſi ne de intrare in Italia ne de uscire la uia fosse: & accio che Lodouico Sforza elquale gia da esso Re era scostato a quelli che uogliono li monti passare fusseno impedimento. Fu ordinato chel Ducha Doriense la guerra ad esso Lodouico Sforza mouesse. Et domentre iui le guerre se fanno:da Napoli el Re se parte lassati li Vicarii chel regno guardasseno. Poi che Alexandro Papa lo aduento de Re Carlo senti:da Roma se parti: & a Vruieto ando. In questo mezzo Nouara per tradimento al Ducha de Oriense se rebello:laqual cosa al Moro dette gran dolore & incõmodita. In questo mezzo el Re in Roma intrato:de la partita del Papa se dolse. Et per spacio de doi di iui stette & poi se parti:& nel andare li Franchi Toscanella citta del patrimonio spianorono,& li homini tutti amazorono. Et quando a Pontremoli nobile castello di Toschana furono uenuti:& li lochi aspri del monte el Re hebbe passati con grande incõmodita tanto de li homini quanto de li caualli uerso Parma ando:appresso laquale un grandissimo exercito de li colligati Carlo aspettando staua. Lo Re lo suo exercito a Fornonouo uilla nel colle posto al loco, alqual dalla sinistra il fiume Taro corre. Lo Re per la moltitudine delli inimici percosso li ambasciatori alli confederati mando:liquali lo Re securo tornare alla patria promettesseno. Gli fu resposto che bisognaua cõ larme aprire la uia. Ma Carlo Re magnanimo senza timore li cõmilitoni alla sua orõne chiamo & disse. Non e stata la mia temerita o hoí fortissimi qsta cosa táto gráde uolere cominciare se la uirtu uostra a qsto non me hauesse exhortato:& la fede de Lodouico Sforza:laqle se nel homo fosse pseuerata nõ pugnaressemo. Ma cõciosia cosa che la natura de li pfidi piu p la malignita che p la uirtu se allegrano pugnádo schifare se debe accio che essa superamo. Perche piu facil sara uincere che cominciare. El capitano de linimico e mercenario:& piu psto per timore che p amore cõbatte. Et perho nõ cosa per laqle debiate temere. Li nostri maggiori pugnádo il mõdo cerchorono:& delle spoglie delli inimici grandi triõphi háno reportati. Et noi da qsta turba inepta senza laude & gloria partiremo? Vedete per li dei che cosa a uoi se offerisca. Quale cose a uoi debeno far paura. Recordateui o cõpagni quali uoi siate ue pgo:cõciosia cosa che el pprio de Franchi scia cose difficile & forte soffrire & fare. Et ueraméte al Frácho piu gloriosa cosa e di morire che dessere pigliato. Questi liqli uedeti alla moltitudine se cõfidano:& noi p uirtute ce allegraremo. Se lo Frácho sara uincitore:a Carlo tutta Italia sara apta. Se sara uincto la Frácia ridera:cioe laqle li suoi domestici senza paura defendera. El fatto nr̃o e sicuro. Non habiamo hora pensiero de mogliere, de figlioli, ne de paréti. Habiamo solo un pensiero di cõbattere & uincere. Se altro pẽsiero e in uoi:uederete el uostro Re o morto o pgione esser fatto:essendo le cose uostre salue:laql cosa a molti manifestate. Poi chel Re hebbe el suo sermon finito. Tutti existimorono che pocho dono & pocha utilita de lor Re hauea:se essi lanima & lo corpo per esso nõ mettesseno. Et subito leuato uno stridore la battaglia al inimico annunciorono. Lo Capitano de Venetiani alquale per li spioni tutte le cose glierano manifeste lo suo exercito a combattere ordinaua:& primamente le squadre de fanti a pie ordino:liquali seqtauano li targoneri:& dapoi li hoí darme con lo suo ordine seqtauano:& lo exercito de Venetiani in qtro squadroni fu diuiso. Lo primo era di Bernardino fortebraccio, lo scdo era di Rayoutio dal farnese, lo terzo era de Ridolpho Gõzaga, lo qrto era di Frácesco Marchese di Mátoua. Lo Sforzesco in ql di nõ douea pugnare. El Fráco dalla parte aduersa tutte le cose guardaua:& tutto lo suo exercito in due parte diuise & da luna parte & laltra fatto il segno di battaglia tutte le cose ad cõbattere sapparechiano. El Fráco p lordine & p lo soldato Italiano admirato ordino ql cõ arte uincere che cõ le forze non potea superare. Onde. 40. cariaggi mádo inanci:lequal cose diffusamente pareano andare:existimo il soldato Taliano largamente quelle cose per loro beneficio

Snía notabile.

6683

essere fatte lequale con inganno & con astutia furono fatte. Mosto dal suo locho & essendo gua sto ogni ordine ad qlle cose robare a squadra ua,& a poco a poco intra li stradiotti & la fantaria la battaglia fu cominciata:& intra essi combattédo:& se medesimi confundédo & amazádo in modo che in breue tempo piu de mille ne furono morti. Vedendo qsto el Fráncho fece che lo exer cito delli Taliani a poco a poco stimulasse. A questo primo rumore il capitano Bernardino For tebraccio come maestro di guerra nando:elqle cóciosia cosa che resistere nó potesse a táta turba de cauallieri probati hauédo.7.ferite receuute se retrasse essendo lo suo squadrone qsi destrutto. Dapoi la battaglia pigliorono Ridolpho Gonzaga & Raynutio dal Farnese:liqli cóciosia cosa che limpeto sostenere non potesseno piu psto uolseno essere feriti & morti che come codardi fu gire. A lultimo el Capitano Venetiano & Carlo cóferiti li stendardi comincioro no uirilmente a cóbattere. Et cosi nel primo assalto qsti fieri cápioni có le láze si scótrarono & doi colpi feciono che mai Hectore li simili nó fece:& spezate le lanze li pezzi andorono qsi al cielo:Carlo la botta par che nó sentisse:& sincero cauo lo stocco & ua uerso il Capitano qle Leone & colpi Dorládo facea. Francesco p la botta nó potea colpire:& cosi có licétia del magnanimo Carlo dalla pugna se trasse. Et béche il Re se credea hauer la uictoria:se qlla hebbe nó fu senza sangue, & dáno delli suoi soldati. Finalméte ad qllo se uéne che senza suono di tróbetta luno & laltro exercito torno alle stantie. Questa battaglia degna di memoria fu fatta a.13.di de Luio.1495.In qlla battaglia cinque millia psone gli furono amazate come se existima. De leqle li corpi táto de Taliani quáto de Fráciosi furono sepulti:& altri da cani & altri dalli lupi strassinati,squarzati,& mágiati furo no. Et fuora del locho della battaglia furono trouati molti corpi morti. Delli Taliani morti fa mosi qsti furono:cioe Ridolpho da Gonzaga, Raynutio dal Farnese, Galeazo, & Gherardo da Correggia, Guido Gonzaga,& Bernardino de Sanuitale. Delli Taliani nesciuno fu pigliato. De Franchi cinque principi furono pgioni. La battaglia per spacio duna hora o piu duro. Nel loco oue fu fatta la battaglia & la grande occisione:li cittadini Parmesani una capella, ouer uno pi lastro al omnipotente Dio p memoria háno cósecrato. In ql medesimo di Ferrádo gia cóstituito Re per fauore del populo la citta di Napoli recupero:& remaseno le rocche in mano delli Fran ciosi. Laql cosa qsi fu ruina della terra. Carlo adóque saluo béche có molta incómodita delle sue cose poi che a Nouara gionse:& de gente & de uictuaglia quáto possette la fortifico:le femine, li uecchii,& li fanciulli,& li infermi,& inutili in arme mando fuora. Finalmente per li caduceatori specialméte Hercule Ducha de Ferrara di Lodouico Sforza suocero & amicissimo del Re:la pa ce ítra Carlo & lo Moro có alchune códitione fu fermata. Queste cose secódo el suo uolere fatte Carlo in Francia lógo tépo desiderato & aspettato có gráde laude del suo nome e retornato. Lo qle p spacio de doi anni uisse. Quello facesse in qsti doi anni nó e manifesto. Io dico che nesciuno delli Re Franchi ho lecto di qua dal magno Vgone:elqle o nelle battaglie da fare, o nel acqstare delli regni, o per magnanimita danimo & p cleméntia,& specialméte p pieta a qsto piccolo Re sia da antemettere. Mai nesciuno delli altri Re intrare in Italia ha hauuto ardire. Io di qllo ho ardire scriuere qllo che Virgilio de Octauiano ha elegantemente scripto:& qllo che Homero narra de Vlysse:cioe gráde uirtute regnaua in piccol uaso. La fama delle uictorie di qsto incredibile tutta la Europa insino a Lasia p timore & admiratione ha pcossa. Dóde Baysetto imperatore de Tur chi della guerra comincio dubitare. Questo excellentissimo Re fu in tutte le cose có marauiglio se laude certaméte di cómendatione degno:excepto che troppo circa le femine có libidinosa in temperátia se daua p representare Iulio Cesare suo progenitore. Per loql uitio debilitato & fatto infermo nel.27.anno della sua eta lo corpo alla terra & lo spirito alli cieli come Re christianissi mo rendette. Se dice da hoi degni de fede che nella battaglia & pugna che fatta circa el Taro da li soldati Venetiani intra le richissime spoglie dessa preda gli fu trouato uno libro nelquale uarie forme & uisi de donne sotto diuersi habiti & etate de naturale glierano depinte come la libidine in ciaschuna citta & locho & lo furioso amore quello tirauano. Quelle per memoria depinte in qsto modo seco portaua. Morendo adóque qsto Carlo ultimo del seme del magno Vgone Re: nesciuno figliolo di se hauendo lassato:lo regno e andato in mano delli Aureliani. Et cosi la ge neratione del magno Vgone Re el fine della sua diuturnita in qsto Carlo hebbe:cosi etiamdio li Re de Carlo magno in Vgone Caputio el fine hebbeno. Elquale Vgone comincio regnare nel anno della nostra salute.992. Li successori delquale háno regnato anni.506.sotto.23.Re.

6683 1484 ¶ Bonifacio Paleologo Marchese de Monferrato:in questo anno essendo Gulielmo suo fratel lo senza figlioli maschii morto:& di quattro fratelli lultimo uiuo:& alquanto uecchio al fratel lo nel regno paterno succedendo regno anni.25. Homo certamente humanissimo & magnificé tissimo. Loquale in tutti li giorni della uita sua le arme con molte laude della sua bonta tracto. Questo conciosia cosa che finalmente la dóna delli Paleologi Greci dal Turcho scacciati chia mata per nome Maria giouenetta certamente bella & animosa. De questo un figliolo ha hauu to:elquale nomino Gulielmo:& etiamdio uno altro ne genero:per liquali grande festa in tutto lo regno fu fatta. Fu adonque questo regio Marchese de ogni laude marauigliosa ornato come

de religione, de pietate, & de iuſtitia, & de clementia, & de grandeza de animo, & de grandiſſimo cõſiglio, & de grãde forteza, & de cõſtantia nel pigliare grãde impreſe, & nel far gran fatti. Della ſua bõta & pieta circa li poueri de Chr̃o cõ q̃lunche uoli ſignore harebbe potuto contraſtare.

¶ In queſto anno del meſe de Luio fu fatta una pace molto neceſſaria intra li Venetiani, & tutti li principi de Italia, & intra le potentie per procuratione & induſtria de molti ſignori Milaneſi: per laqual coſa un gran focho in tutta Italia acceſo fu extincto: & in eſſa pace fu ordinato, che ad ogniuno quello che era ſtato tolto gli foſſe reſtituito: excepto lo Polleſene de Rouigo con li ſuoi caſtelli: loquale alli Venetiani gia la terza fiata e ſtato conceſſo.

¶ In queſto anno anchora fu una peſte crudeliſſima q̃ſi in tutta Italia: laq̃le da Roma, da Venetia, & da Treuiſi, da Padoua, da Milano, & da Pauia, & da Lodi citta oue molto opero quaſi infiniti migliara de homini occiſe: & ſpecialmente in Venetia crudelmente operando molti gentilhomini: & lo principe loro che fu Ioanne Mocenigo occiſe.

¶ Marco Barbarico. 75. Ducha de Venetia: in q̃ſto anno nelle calẽde de Decẽbre de ꝓcuratore de ſan Marco ad Ioãne Mocenigo ſuccedette: & regno quaſi. 9. meſi. El principato di q̃ſto fu breue, ma fu grãdiſſima la ſua gloria: cõcioſia coſa che foſſe hõ humaniſſimo & iuſtiſſimo: & per la experiẽtia de molte coſe doctiſſimo. Laq̃le pigliato lo principato ſecõdo lo admaeſtramento del Philoſopho nel gouernare le coſe hõ fortiſſimo ſe demõſtro: perche in tutte le coſe prudẽtiſſimo & iuſtiſſimo: & etiãdio piiſſimo iuxta lo ſuo potere a tutti ſe offerſe. Et in prima come ſe cõuiene al bono prĩcipe chriſtiano la legge chriſtiana & li precepti della uniuerſale chieſia honoro & obſeruo: & la republica ſua in pace conſeruo: & eſſa Venetia ſua citta abondante de formento & de altre coſe fin che fu in uita ſempre tenne: & li ſuoi cittadini ſempre in uno ordine uolſe hauere. Vnaltra prĩcipale laude q̃ſto illuſtriſſimo prĩcipe uolſe de ſe mõſtrare: laq̃le nõ ſolamẽte alli principi mõdani: ma etiãdio alli hoĩ ſanctiſſimi cõuiene: ꝑche in q̃lla dignita ſempre tanto ſapientiſſimo ſe mõſtro che de neſciuna ingiuria inanci al principato receuuta mai ſe uolſe recordare: anci ſe hebbe alchuni aduerſarii anchora con una nobilita del ſuo animo & con la uirtu a quelli ꝑdono: & eſſi honoro & ſubleuo: & de beneficii & de dignitate orno. Laq̃l coſa nõ de homo humano: ma de homo de diuina uirtute ſe exiſtimaua. Molte altre ope de uirtu di queſto nobiliſſimo principe ſe narrano: per lequale tanta gratia & beniuolentia da tutto lo populo acq̃ſto: che eſſo chriſtianiſſimo & religioſiſſimo mãchando da tutti come priuati de publico patre fu fatto gran pianto. Elquale eſſendo della uita priuato cõ una grãde pompa & moltitudine de populo nel celeberrimo tẽpio di ſancta Maria dalla charita fu ſepellito cõ queſto epitaphio. Sotto q̃ſta archa ſta Marco Barbarico. Che uolea drizare la torta uia: ma chi non uolſe, il tolſe &c.

1485 | 6684

¶ Auguſtino Barbarico del predicto Marco fratello. 76. Ducha de Venetia, & eſſo a. 28. di de Agoſto, nella feſta di ſancto Auguſtino in queſto anno al ſuo fratello ſuccedẽdo ha regnato. 15. anni. 9. meſi, &. 12. giorni. Queſto ſubitamẽte quãdo eſſo era ſtato creato principe: & la inclinata beniuolentia del populo ꝑ la memoria del optimo & benigniſſimo principe ſuo fratello penſaſſe: ſenza demorãza douẽdo cõfortare lo populo nel pulpito monto: & cõ ſuaue ſermone & humano a tutti diſſe che doueſſeno eſſere de bono aĩo ꝑche mai al ſuo fratello in tutte le coſe: & maximamẽte in iuſtitia, in pieta, & humanita uolea uerſo il ſuo populo eſſer ĩferiore: & ſe li fatti alli ditti haueſſeno cõcordato: certamente neſciuna murmuratione di q̃ſto ſarebbe ſtata. Intra q̃ſto & lo fratello gli fu tãta differẽtia quãta ne fu intra Tito & Domitiano. Loq̃le bẽche foſſe in q̃llo principato de inaudita diligẽtia, & di laudabile memoria, & de dolciſſima eloquẽtia: niẽtedimeno fu ſtizoſo che con faticha ſe potea recõciliare. Era aſpro & troppo arrogãte: era anchora cupido & auaro: & ꝑ ſupbia ſe infiaua: & della pouerta non haueua miſericordia, ne era clemente. Donde q̃ſi a tutti li populi fu noceuole: cõcioſia coſa che ne alla abõdãtia, ne alla pace della republica come fece lo fratello laĩo meſſe. Elquale dalla febre ſubtile q̃ſi disfatto, quaſi da tutti la ſua morte era deſiderata quãdo la republica ꝑ ſuo defetto molti dãni patiua: & da diuerſi periculi & dãni tãto terreſtri quãto maritimi era ſtimulata: & ogni di dalla rabbia & potẽtia del Turcho ſe ſtimulaua in modo che Lepanto, Modon, & Coron, & Durazo citta & luochi alla republica neceſſarii: & molti altri lochi ꝑdette: bẽche mẽtre eſſo regnaua le Iſole di Venere del regno de Cypro & de piu altri lochi, & de digniſſime citta, cioe de Cremona & de molte citta del regno de Puglia in Italia magnificamẽte il ſuo principato habiano accreſciuto: nientedimeno ad eſſo piacette puochi di inanci la ſua morte per cagione de reconciliare li animi de tutti (come ſe crede) eſſo principato refutare. Laqual coſa dalli Senatori non fu acceptata. Queſto anchora come Domitiano Auguſto molte lege: & quelle bone fece. Et prima augmentando li officii nel Senato quarantatre homini gli aggionſe. Et comincio far ſtatue & publicare alli Capitani del exercito. Lo pallazo publico de ſan Marco cõ marauiglioſo & incredibile ornamento dentro & de fuori con iuramento ꝑ ſua induſtria & guida e ſtato magnificamente ornato. Et finalmente per ſuo cõſiglio & per le arme la ſuperbia delli Franciosi domo. Finalmẽte nel anno. 81. della ſua eta mori: lo corpo delquale cõ gran pompa nel tempio della Charita come lo corpo del ſuo fratello fu ſepel-

1486 | 6685

lito in uno ſepulchro dorato da eſſo fabricato. Queſto Auguſtino fu barbato & di forma belliſſimo & homo de graue preſentia, ma in aſpetto terribile. Delquale quanti mali fatti per eſſo: furono tractati per lo conſiglio del Senato quaſi per li ſuffragii de tutti: tanti certamente in molti modi con emendatione in tutto reprobati furono: & quelli eſſere reprobati dalli iudici nō piu dalla edificatione de Venetia electi alli cenſori dati furono.

❡ Li Fiorētini in queſto anno feciono gran guerra alli Genoueſi: ne laqual guerra doppo molti dāni de luna parte & de laltra: intra li altri Antonio da Marriano ſtrenuo Imperatore delli Fiorētini fu occiſo. Dapoi li Fiorentini per uno anno cōtinuādo la guerra Nicolo Vrſino barone Romano & Conte di Nola & de Petigliano imperatore del ſuo exercito facendo nel di della reſurrectione del ſignore lo exercito delli Genoueſi: loquale Sarzanella caſtello aſſaliua con gran forza aſſaltando: laſſedio fece remouere: per laqual uictoria dopo un meſe anchora Sarzana citta longo tempo combattuta alli Genoueſi tolſeno.

6684 ❡ Pietro Verme, per natione Veroneſe, della citta de Bobio, & Voghera, & de molte altre caſtelle digniſſimo principe & ſignore: in queſto anno el.17. di de Octobre non laſſati da ſe alchuni figlioli legittimi della uita paſſo. Per laqual coſa tutto lo Imperio de nouo al Ducha de Milano ꝑ lege de ſucceſſione retornorono: conciofia che anchora alli medeſimi principi dal Verme per li loro meriti Philippo de Veſconti Ducha de Milaneſi dette.

6685 1486 ❡ Maximiliano de Federico Ceſare figliolo, & Ducha delli Heluetii: de liq̄li di ſopra molte coſe habiamo tractate: in queſto anno a di.20. de Febraro mentre che anchora lo patre uiueua dalli electori del imperio Re de Romani e ſtato electo. Per laq̄l coſa il uechio patre grādemēte ſe allegro. Dōde de ſubito q̄ſi da tutti li Italiani cō gran pompa fu ſalutato. Laq̄l coſa quando Mathia Re delli Vnghari inteſe gli diſpiacette: & quāto pote la electione rompere procuro. Per laqual coſa lo ſequente anno egregii ambaſciatori a Milano & in Francia mando: accio che con li pricipi chriſtiani tractaſſe che la electione del imperio foſſe rotta, & in tutto foſſe annullata: conciofia coſa che cōtra le legge della electione foſſe fatta. Onde uno grande odio delli populi cōtra q̄llo ſe leuo. Queſto Maximiliano e certamente principe illuſtriſſimo & homo di grā prudentia & magnanimo de una maieſta di corpo & di beltade molto ornato: ma in guerra inſino al preſente e ſtato infelice: loq̄le li ſuoi burgēſi in ꝑgione miſſono: & Vladiſlao nono Re de Boemi ſpeſſe fiate cō lo ſuo exercito ha rotto & ſcacciato. El ſequēte anno q̄ſto mentre appſſo Burge ſua citta uno exercito de hoī darme.400. & de fanti a piedi.1500. hauea congregato: mentre della citta uſciua hauēdo la maggior parte del exercito fuora mādato da eſſi Burgēſi fu pigliato & nella ꝑgione fu meſſo affermando eſſi Burgenſi che nō uoleano q̄llo prima de pregione cauare che la pace cō lo Re de Frācia non fermaſſe. Ne anchora li Burgenſi de tal fatto cōtenti furono: ꝑche anchora.12. Baroni de Maximiliano ad ſpaurire q̄llo con uarii tormenti amazorono. Laqual coſa quādo a lorecchie de Federico impatore uēne grauemēte ſe dolſe. Et ſubitamēte chiamādo lo cōcilio delli electori del imperio appſſo di q̄lli della crudele ingiuria de Burgenſi: cioe della incarceratione del figliolo & delli ſuoi baroni la indegna morte: in diſpregio & ingiuria delli Todeſchi ſe lamento. Liq̄li infuriati cominciorono cridare che la guerra cōtra li Burgenſi ꝑ ogni modo ſe douea prēdere. Paſſati adonque doi meſi: Ceſare che era ꝑ uendicare tale īgiuria radunato uno exercito de 40. millia cōbattēti el di.3. de Magio ad eſſa Burge caualco. Et quādo alla citta ꝑ ſpacio de octo miglia cō lexercito ſappſſo: li cittadini pēſando che a tāto exercito nō poteano reſiſtere: ne da altro loco poteano hauer ſoccorſo: fatto un generale cōcilio determinorono che le ingiurie a Maximiliano minutamēte fatte cō noui ſeruitii mitigare. Adonque nella piaza de eſſa citta drizarno una alta ſedia ſubitamēte Maximiliano di ꝑgione cauato & liberato quāto la loro poſſibilita ſoſtenea in q̄lla ornatiſſimamēte allocorno: & come uero Re de Romani lo ſalutauano: & ꝑgādo dimādauano ꝑdonāza del ſuo errore: & che lexercito del pr̄e piu appſſo nō laſſaſſe uenire. A leq̄l coſe Maximiliano come colui che era clemētiſſimo pricipe con lieto uolto & cō grāde & ceſarino aīo nō ſolamēte gli ꝑdono: ma come ībaſciatore delli Burgēſi ad Federico ſuo pr̄e andādo lo prego che cō lexercito ſe diſcoſtaſſe: laq̄l coſa īpetrata cō lo pr̄e & con lo exercito ſollazādo uerſo Anuerſa ando. Queſte coſe fatte lāno ſequēte loq̄l fu.1489. la pace cō Carlo Re de Frācia ſuo genero tracto: ne laq̄le la ꝓuincia di Fiādra che a Carlo ſera rebellata fu reſtituita. Ma lo matrimonio de Margarita di Maximiliano figliola & mogliere del Re Carlo: che per queſte diſcordie era ſtato maculato, fu confirmato. Dapoi morto Mathia Re delli Vnghari Vlatiſlao Re de Polonia in ſuo locho Re conſtituito: Maximiliano ſpecialmēte in Auſtria cō lo ſuo exercito andando Viēna &.9. citta principale, & molti altri lochi liq̄li gia Mathia con arme al patre hauea tolti: con gran uirtu & induſtria recupero. Laq̄l coſa Vlatiſlao ꝑ defenſione del ſuo regno radunati molti exerciti da ogni parte in arme miſſe. Dapoi anchora ꝑ la uictoria inſupbito: dopo un meſe facēdo guerra Alba del regno de Vngaria pria citta: nellaq̄l eſſi Re ſe ſoleano coronare per battaglia piglio. Nellaq̄l tutti li hoī ſenza alchuna differētia comādo che amazati fuſſeno: & inſupbito anchora ꝑ q̄ſta marauiglioſa uictoria cō lo medeſimo exercito lo territorio de Buda ca,

ualcare & correre comincio. Alqle Vlatislao con lo exercito andando incontra fatta una crudelissima battaglia Vlatislao Maximiliano uinse & descaccio. Nellaquale battaglia Maximiliano de animo feroce: loquale de morire piu presto che dessere uinto hauea determinato: mentre piu presto lopera de soldato che de Capitano facea una crudel ferita receuette: & molti delli suoi (come ciaschuno era audacissimo) perde. Finalmēte cōciosia cosa che alle forze de Ladislao non bastasse ragunate le reliquie delli soldati del exercito: in Austria se torno: lassando la uacua & expedita possessione al Imperio delli Vnghari. El sequente anno quando Maximiliano Anna unica figliola de Francescho Ducha de Brettagna per mogliere tolse: laqle iniustamente Carlo Re de Franza suo genero lassata la figliola desso Maximiliano per forza a quello tolse. Per laqual cosa grande questione, & discordie, & guerre intra li Todeschi & li Franciosi nascetteno. Finalmente per le pghiere de molti una bona pace intra essi fu fatta. Et restituita Margarita figliola de Maximiliano prima sposata con cose inumerabile per leuare la infamia della fanciulla pura & imaculata: Anna cō lo suo regno retēne per mogliere. Adonque fatta la pace da ogni parte Maximiliano de nouo comincio a mettere laio ad unaltra sposa: cōciosia cosa che se recordasse chel matrimonio e di fede & de honestate uno uenerabile tēpio: & uno uinculo & ordine suauissimo & dulcissimo della humana uita: accio che esso sciolto: & senza freno ad costume delle bestie in diuerse spurcitie de libidine cupidamente uago andasse. Donde da diuino spirito menato finalmēte lanimo ad Biācha Maria de Vesconti figliola singulare & quasi diuina de Galeazo Ducha de Milano drizo. Nellaquale lo pudore uirginale con la grauita materna coniuncto la concupiscētia de tutti li principi facilmēte meritaua. Laqual finalmēte lanno della natiuita de Chro. 1494. cioe in quel anno nelquale lo suo genitore Federico imperatore de Christiani della uita parti: per sua mogliere sposo. Laquale dal suo barba Lodouico Sforza de Vesconti gouernatore de Milano per dota gli forono statuiti. 400. millia ducati doro. Anchora nelli paramēti ne quali fu portata gliera il pgio de. 60. millia ducati, per li uestimenti locali, & per la preciosa massaria, & per lo altro ornamēto muliebre. Per questo matrimonio la parētella intra li Austriani & li Vesconti fu renouata nō cominciata: anci un uinculo di parentella instaurata piu presto che contracta: perche de qsto inclito principe el bisauo noīato Hernester hebbe la matre noīata Viride figliola del magno Bernabo Vesconte. De qsto principe adonque & del suo regno qsto hauer ditto basti. In uno altro locho anchora mentre che del suo Imperio se tractara piu cose diremo.

¶ La guerra delli baroni del regno de Puglia contra lo Re Ferrando.

¶ In qsti tempi Ferrādo Re de Napolitani per Alphonso Ducha de Calabria suo figliolo tutti li signori de Abruzo nella citta de Ciuita de Ciete per cagione de mutare & de accrescere le gabelle del regno ad concilio chiamo. Appresso liquali esso figliolo narrati a qlli li comandamēti del patre subitamente Pietro Lado camponisco conte de Montorio, homo del territorio de Aquino facilmēte principe con lo figliolo & cō la dōna preso in Napoli in carcere in qsto mezo comādo fusseno messi: mentre la ragione & lo cōputo delle gabelle faceua. Dubitaua che se esso nō parteua: glialtri lauctorita de lhomo seguitando lassasseno lo fatto imperfecto: & glialtri liberamēte lassaua. Laqual cosa quando Innocentio Papa lhebbe udita in prima subleuati questi principi & chiamati anchora li cognati de esso Conte de Montorio grande discordia cōtra lo Re cōmosse intanto chel populo de Aquino per la persuasione desso Papa: Antonio Cincinello in Aqno gouernatore crudelmente amazorono: & esso populo dal Re Ferrando se rebello. Laqual cosa udita anchora diece Baroni da esso Re rebellarono: intra liquali fu Pyrrho Basso de Altamura: & de Salerno principe. Queste cose cosi stando lo Re al Ducha de Milano & alli Fiorentini se racomando. Da liquali subitamente lo soccorso hebbe. El Papa p confermare li animi delli principi un grande exercito nella citta de Sora mando. Finalmente lo Re dati & receuuti molti dāni la pace & la lega col Papa fece. Ne laqle el medesimo Re per preghiere del summo pontifice li Baroni rebelli & sbanditi cō questa legge qlli douer receuere, pmisse: se posate giu le arme al suo imperio se uoleano sottomettere: & li comādamēti del Re uolesseno obseruare. Queste cose secondo lo suo uolere fatte: doppo doi mesi Carlo da Sanseuerino fratello del principe de Bisignano p nome suo & de tutti li principi: liqli sopra hauemo nominati con lo mandato de tutti al Re andando li comandamenti del Re uolere fare con iuramēto promisse. Et cosi tutta Italia per le battaglie & guerre per lequale fin qui in molte fatiche era stata: fu liberata.

1486 6685

¶ Ruberto da Sanseuerino in Italia grāde capitano de gente darme: come Ioab figliolo de Saruia del Re Dauid sorella: & esso de Frācesco Sforza della sorella chiamata Elysa nepote: in questo anno cōciosia cosa che grā guerre con li Duci de Milano, & cō li Genouesi, & cō li Venetiani longo tempo hauesse tractato, & facte: el di. 13. de Agosto da Papa Innocentio, delquale el soldo contra Ferrādo hauea receuuto: fuora di Roma con la desgratia del Papa fu mādato perche era stato prouato che maggior danni alle terre & citta della chiesia che essi inimici haueua fatti. Per laqual cosa Ruberto pensando che molti Capitani del Re, & del Ducha de Milano, & delli Fiorentini contra esso haueua fatto tractato: & prouedendo ad se subito dal Monte sportedo da

lo territorio del Papa mouendosi:con quanta prestezza pote uerso Rauenna fuggi: & appresso Catthalupo castello del territorio de Imola con mille e seicento persone se redusse. Et in quel locho etiamdio nõ fidãdosi li suoi al concilio chiamando:disse che per la coniuratione delli princi pi Italiani contra se fatta che non uedea nesciuna uia per laquale essi salui potessi fuora cauare:& admoni tutti che per lo aduenire nesciuna sperãza de salute in esso Capitano ponessen o:ma che se doueano sforzare ciaschuno con quella arte che potea ad conseruare la uita & lo corpo:& che esso quello medesimo uolea fare demonstro. Quelli adonque abandonati in quella medesima nocte con circa cento caualli secretamente nel territorio de Venetia pauroso ando & albergo. Fatto dapoi el giorno li soldati liquali erano remasi intesa la fuga del Capitano quelli in altri luochi con nesciuno ordine fugendo da Fiorẽtini,& dalli Bolognesi,& dalli altri uicini populi inimicamente furono pigliati,& spogliati:excepti alchuni liquali al soldo del Ducha de Calabria accostandosi quello seguirono. Esso adonque Capitano composte in questo modo le cose:mentre Ioanne Iacobo Triulci & altri capitani di guerra a casa retornorono. Ruberto poi lanno sequente delli Venetiani da nuouo capitano electo contra lo Ducha Sigismondo & Alberto:questo di Saxonia & laltro Daustria con quattro millia homini darme in campo ando:loquale dopo alchune uictorie & occisione de Todeschi fatte:& acquistato uno castello della preda de essi Todeschi: un ponte de cathene e naue sopra Laddese fiume uerso Trento edifico:per loquale subito cõ.25. squadre de caualli,& quattro millia pedoni con animo di combattere la citta passare fece:ma da seicento caualli Todeschi & altri tanti fanti a piedi in battaglia retenuto:soprauenendo dapo altri per numero quasi mille armati con dodeci segni liquali nella uicina selua in aguato stauano: non potendo sostenere tanto peso esso Capitano del exercito Ruberto con tutta la sua gente in fuga se reuolto:& seguitando dapoi li inimici nel passare del fiume guasto lo ponte per limpeto de caualli che a squadra correuano:come nella subita paura se sole fare:hauuta una ferita con li altri che sopra lo ponte se trouarono:mentre questo quello impediua se annego: & insieme con esso mori Ioanne Franceschο da Tolentino optimo armigero,ma pocho fortunato. Questo fu fatto nel anno della nostra salute.1487.a di.10.de Agosto. Nellaquale battaglia & rotta piu presto li perirono del exercito di questo capitano Ruberto piu de cĩque millia soldati. Et lo suo corpo doppo alchuni giorni fu trouato dal Vescouo de Trento,& dalli suoi cittadini:& honoreuolmente nel maggiore tempio della citta fu sepelito. Et cosi fu el fine del nobile signore Ruberto da Sanseuerino. Questo Imperatore lasso doppo la sua morte Federico Cardinale dignissimo de la sancta Romana ecclesia elquale anchora uiue. Ioanfrancescho optimo armigero & degno dogni laude che nõ uiue. Gasparo cognominato Frachasso optimo Capitano,ma sfortunato. Antonio Maria,& Galeazo simili al patre in ogni impresa,& homini bellicosi & figlioli de Madonna Ioanna da Corregio prima mogliere del capitano. Ha lassati etiamdio doi altri figlioli: cioe Alexandro & Iulio figlioli de Lucretia Senese & homini molto laudati.

¶Li Heluetii Todeschi,liquali Suiceri se chiamano,cioe della ualle di san Iacomo, & delli luochi circonstanti:in questo anno nel territorio delli Milanesi intrati insino ad Clauena con gran de impeto & furia passorono:& feciono grande prede & crudelissime occisione con grande incõmodita de li populi:& abbrusciauano qualunche cose trouauano. Queste cose fatte nõ molto dapoi de nuouo fuora delli confini usciti Bormio & molti altri castelli della ualle di Tollina pigliorono & sacchegiorono:& doppo non molto tempo anchora lo Episcopo Sudunense di Val lesia chiamato:& esso Suizaro radunato grande exercito:cioe sei millia caualli de nuouo la guerra al Ducha de Milano denuncio:& fatta la correria subitamente Anticolio & la ualle de Vegetio occupo:& piglio molte castelle:nellequale prede,& destructione,& molti abrusciamenti con molti danni delli uicini fece. Contra liquali lo Ducha de Milano subitamente molti bellicosi homini delli suoi con mille e ducento caualli & doi millia fanti a piedi mando. Liquali fatta la battaglia li Suizeri superati & bruttamente rotti della loro compagnia ne forono morti mille. Per laqual paura & occisione li Suizeri percossi molti anni li suoi confini non hanno hauuto ardire de passare.

6685 1486 ¶Bucalino principe della citta de Hosmo:in q̃sto anno del mese de Aprile dal Papa alquale daua tributo se rebello al Imperatore de Turchi:& fece patto & lega con quello & soccorso gli domando. Laqual cosa saputa el Papa:accio chel soccorso del Turcho peruenesse contra quello lo exercito mando. Loquale doppo longo assedio de essa citta & battaglia:conciosia cosa che nesciuna speranza de soccorso hauesse:esso & la citta al Papa dette. Gliera in adiutorio del papa lo exercito delli Milanesi essendo Ioan Iacomo Triulci capitano. Loquale finita la guerra con gran de ringratiamento uerso Milano con esso Bucalino retorno.

¶Sigismondo Ducha de Austria & Alberto Ducha de Saxonia:in questo anno dalli Venetiani (come dicono) prouocati per discordia delli confini con diece millia Caualli grandissima guerra alli Venetiani mouerono. Et in primamente Roere fortissimo Castello al Vescouo de Trento in spirituale sugetto assaltorono: & quello con continue battaglie combattere co-

minciorono. Contra liquali li Venetiani li suoi exerciti essendo Capitano Ruberto da san Seuerino mandato:& lo terzo di de Luio di questo anno appresso Serraualle allaquale Roere sopra sta una crudel battaglia feciono:nellaqual battaglia molti soldati de Venetiani occisi & feriti furono. Ma Antonio Maria figliolo de Ruberto & Piero generale nepote del signore da Camerino furono pigliati. Et esso capitano del exercito Ruberto tre fiate fu pigliato:ma per uirtu delli soi cauallieri liberato saluo scampo. Et in quella battaglia molti de luno & de laltro exercito furono morti:& essi Duci, cioe Sigismondo & Alberto essendo Roere in terra spianato:& molti altri castelli de Venetiani pigliati:non molto poi lassati senza guardia li castelli:se tornorono in Alemania. Ma dapoi rotto dal Vescouo de Trento appresso a Trento lo exercito de Venetiani, & Ruberto del suo exercito capitano sũmerso:li Venetiani con essi duci & Todeschi la pace fecciono restituendo tutti li pigliati castelli:& Antonio Maria da Sanseuerino con li altri pregioni: & fatta la pace li Venetiani de nouo lo castel de Roere edificorono.

¶ Li sbandegiati de Siena in q̃sto anno a.21.di de Luglio nella nocte obscura nella citta de Siena intrati Christopharo del ordine delli cauallieri aurati principe della citta occiseno:& lo confaloniero della iustitia della citta retenneno:& molti altri de laltra parte per inganni fuora caciorono. Lequal cose fatte essi sbandegiati mentre molti cittadini lo consenteuano in regimento & in dominio della citta introrono.

¶ Pietro de Bausio principe de Altamura, Hieronymo da Sanseuerino principe de Bausio & de Melphi, & Bernabos de Sanseuerino conte de Lauria, Alberto de Sabausio conte:& similmente lo conte de Ducente, & la contessa de Sanseuerino:in questo anno nel mese de Giugno cõciosia cosa che noua rebellione a Ferrando Re de Puglia fare tentasseno:appresso esso Re essendo fatta manifesta la coniuratione:tutti li pigliarno:& in Napoli tutti nelli ferri & zeppi li metterno. La quale retentione subitamente da Antonello da Sanseuerino al Papa se denunciarno:& supplice exhortaua che esso Papa al Re Ferrando facesse guerra.

¶ Aloysio Marchese de Salutia:in q̃sto anno da Carlo Ducha di Sauoia suo cugnato dopo molte guerre per lo soccorso de Lodouico Sforza fu uincto:& de tutto lo suo regno fu priuato:le castelle delquale esso Carlo al regno adiunse:& quelle fin che uixe per spacio di tre anni possedette. Ma poi che esso Carlo mori in quello medesimo anno esso Aloysio optimo principe & Marchese anchora da esso Lodouico Sforza nel suo regno fu remesso. Laqual cosa la donna del predicto Carlo lhebbe molto per male:& affermaua che esso Aloysio & lo suo regno & lo suo dominio al Ducato de Sauoia era sottoposto:loquale come suo signore lo douea cognoscere. Per laquale ingiuria minaccio esso Lodouico suo barba che con arme se uoleua uendicare. Et conciosia cosa che fosse manifesto che de questa cosa ne douea nascere gran discordia. Lodouico dubitãdo che alchuni mouimenti per la feminea iracondia non nascesseno:con grande diligentia prouedette. Et nel territorio Daste molte gente darme subitamente mando. Nelquale cõciosia cosa che molti giorni gli fosseno stati:finalmente quello tumulto prudentemente fu terminato. 6687

¶ Catherina de Hieronymo Riario da Sauona & Conte de Forlino mogliere:& de Galeazzo de Vesconti Ducha de Milano & de Lombardi figliola ĩnaturale:in questo anno essendo lo marito nella sua citta de Forlino a.14.di de Aprile dalli suoi bruttamẽte amazato:nõ senza grande uirtute del suo animo al suo marito nel dominio de Forlino & de Imola succedette:&.13.anni come Semiramis Regina delli Assyrii regno. Di questa molte cose degne de memoria nel libro de claris mulieribus:cioe de le famose dõne piu amplamente habbiamo disputato:& acquistato lo dominio con molta difficulta:& pacificate le sue cose & acconcie:conciosia cosa che hauesse Octauiano fanciullo suo figliolo primogenito:essa (come e stato ditto) a modo de Semirami de Regina non stimando essere sicuro lo dominio ad uno fanciullino cõmettere quello insino alla eta idonea gouernare per se ordino:& insino che da Alexandro Papa fu descacciata a compiacimento della sua uolonta ogni cosa fece. Era certamente questa Catherina intra le donne del nostro seculo famosissima e di bello aspetto:& per tutti li membri del suo corpo marauigliosamente proportionata:& fu alla fecundita molto acta:& era de marauigliosa elegantia ornata:& etiãdio de memoria tenacissima:& donna de grande animo:& oltra di questo delle promesse tanto fidele che per nesciune losenghe, ne per nesciuni doni, per preghiere, ne per paura della fede promessa togliere mai se fosse potuta. Laqual cosa con molti argumenti se potrebbe prouare in tãto nel suo regno se porto forte che li suoi populi che li precedenti signori haueano consueto de despregiare al suo tempo posta giu la pertinacia uecchia el uolto de Catherina irata temeuano:per che conosceuano essa essere molto adueduta donna:laquale piu presto con fraude che con ingegno se potea ingãnare. Et conciosia cosa chel suo proposito sia stato cõstante & de uigoroso animo da alchuno mai mattamente se pote piegare:laqual cosa piu fiate monstrorono li assalti della fortuna che contra se si incrudeliua. Per liquali spesse fiate mossa da aspro mouimento:& da uaria tẽpesta specialmẽte nel anno della nr̃a salute.1500.prima da Valẽtino borgia p̃ comandamẽto de Papa Alexãdro.6.fu cõmossa & circũdata:& p lõgo spacio di tẽpo assediata & da uarie 1488 6687

battaglie

battaglie combattuta:& finalméte superata:& facta pregione ad Roma come Zenobia regina sotto una specie di triompho fu menata. Oue per molti mesi sotto honesta custodia de esso Alexandro papa suo compare liberamente fu licentiata:& ad Fiorenza ando.

¶ Hastore Mamphredo di Galeotto signore di Faenza figliolo:ī qsto anno circa lo fine di Magio el patre Galeotto essendo stato amazato:ad quello di quattro anni qsi nel principato succedendo:esso p tutela & fauore de li soi cittadini regno tredeci anni. Et dopo pochi giorni Ioāni de Bentiuoglio principal de Bologna del nouo Hastore principe de la sua figliola auo con lo conte Ioanne Pietro Bergamino strēnuo nellarme cōductiere:loqual Bergamino in qlli lochi p lo Ducha di Milano:era andato:& cō pochi soldati p accōciare le cose di Hastore suo piccolo ne pote in Faenza entro. Et dapoi nel quarto di del suo entrare nel colle de ual Dellamone sospectādo che Ioanne Bentiuoglio nō fusse stato auctore de la morte de Galeotto:& che non uolesse lo dominio de la sua citta con le pigliate arme occupare:nascosamente ne la citta entrorno:& oue molto acresciuto lo numero de li soi extimano inalzata la uoce & cridando Mamphredi Mamphredi cauati fora li elmetti la terra scorsono:& lo conte Ioāne Pietro cō pochi incōtra loro facto crudelmente amazorno. Ioāne Bentiuoglio subito per la furia de uillani commosso accio che de la suspitione se leuasse:al populo se medesimo in guardia dette. Loquale poco dapoi li Fiorentini da li terrazani & da li uillani ipetrato in un castello ad guardare per suo nome missено: finalmente adi. 12. de Zugno factali potesta di potere partire che tornasse ne la patria cōcedette no:laqual cosa se li Fauentini non lhauesseno facta:grauissima guerra da li Bolognesi & da li soi colligati erano per douere sofferire. Hastore mentre che ad'lanno quartodecimo era uincto da Valentino Borgia di Papa Alexandro figliolo doppo pigliate & cōbattute Imola & Forlino citta: esso ne la sua citta fu assediato. Elquale conciosia cosa che per alchun tempo non uolesse pacti alchuni de rendersi:con gran solicitudine per li soi cittadini serebbe stato diffeso:in grāde carestia de tutte le cose necessarie el fu conducto. Dapoi nō potendo li cittadini di Faenza alle forze del Ducha Valentino resistere(ma auanti facto lo tradimento de alchuni cittadini) per forza darme la citta di Faenza da esso Valentino fu pigliata nel anno. 1501. Pigliata adunche la citta Hastor giouinetto di. 14. anni benche fugendo serebbe potuto scampare:nientedimancho se sotto promissione di fede:zoe che nō gli fusse facto alchuno male:pregione se dette. Loquale Valentino non altramente che se uno grande signore hauesse superato & incarcerato con gloria ad Roma lo meno. Quello che esso sia stato facto:non e ad me manifesto.

¶ Genoua citta maritima.

6687 1488



¶ Genoua citta maritima potētissima ī qsto āno: dalqle per noue anni da Ioanne Galeazzo Ducha de Milano era rebellata per diuerse partialita molti dāni,& fochi,e rapine ha sostenuto:& de nouo p ingegno de Lodouico Sforza gouernator sotto lo Ducha de Milano torno. Paulo Fregoso Cardinale & Arciuescouo: & di qsta citta Duce pensando la qeta uita de li cittadini,& de la patria:laquale sotto li principi Milanesi tutti insino a qui haueano habuta:& li uicini periculi de li Fiorentini:a liquali resistere gli parea īpossibile:ragunato lo cōsiglio de la citta a tutti persuadette che de nouo el Ducha de Milano p suo signore acceptasseno: liquali cō alegro uolto accōsentēdo esso Paulo Cardinale & Duce lo īperio de la citta al Ducha de Milano restitui:& li soi stendardi e li segni de arme del Ducha de Milano per tutta la citta & per le castella & per le naue messono:come che se li Genouesi subito da la oppressione de li Fiorē

tini fussено liberati.Dapoi lultimo di de Octobre di questo anno.16. ambasciatori Genouesi ad Milano uénero:& facta una elegante oratione auanti el Ducha subitamente tutti li segni de arme del pricipato ad uno ad uno cõe la ragiõe rechiedeua al Ducha de Milano la bacchetta prima:dapoi lo stendardo di san Georgio:tertio le chiaue:& ultimamente lo sigillo gli offerirono. Lequale cose facte aperto lo Messale nelle mane del Ducha Ioanne Galeazo la fidelita & la obedientia giurorono:& cosi facta la solénita egregiamente dal Duca lodati & donati nella patria con allegreza retornorono.Queste cose facte Ioanne Augustino adorno gouernatore de la citta per nome del Ducha de Milano fu electo.

¶Lo regno di Granata ouero di Betica fin a qui p lo Imperio de uno administrato in questo anno in due parte e diuiso.Et ad Bleusen Re uechio quatro citta lequale solamente gli restauano almeno ad se toccorono.Al nouo Re sola citta de Granata:perche piu richa de esse q̃tro citta fusse:& per natura & p arte certamente piu forte facta. Adunche p questa diuisione lo nouo Re li ambasciatori al Re de Hispagna mãdo:dalquale la tregua p quatro anni obtẽne.Et lo uechio non mancho perseguitare fin che spogliato dal regno in tutto lo descacciasse.Continuando niẽtedimeno lo re di Spagna la guerra implacabile cõtra Bleusen antiquo Re a la citta di q̃llo chiamata Bassa lo exercito accosto:loquale doppo longa obsidione finalmente la combattete & piglio:laqualcosa esso Re alquanto spauri.Per laqualcosa conciosia che pensasse che nessuno soccorso daltro locho potea sperare:come Poro Re Dindia ad Alexandro Magno:esso medesimo al Re Ferrando supplice ando:& se & tutto lo suo regno ad Ferdinando Re dono:hauendo prima narrata la sua fortuna & lo suo stato:dalquale per la mutabilita de le cose cadette.Ma Ferrãdo Re clementissimo hauendo compassione de le humane conditioni:& de le mutatiõe de le cose ad esso Re uechio & mal contento:sei millia ducati per la itrata duno anno subitamẽte gli statui:accioche se non regia almeno uicina a la maiesta regia la uita menare potesse.El seq̃ẽte anno conciosiacosa che le citta de Armeria,de Guadusa,& de Bassa del dominio de Granata lequale esso Ferrando con guerra hauea pigliate:la uictuaria ascosamente a quelli di Granata assediati dare cominciassono:Ferrandino indignato dodeci millia de essi cittadini in Aphrica con naue ha transportati:& accioche esse citta non fussено uacue lassato altri tanti christiani in locho de quelli ha messi.

1488 6687

6689

¶Lo Soldano de li Assyrii & de li Egyptii magno Re:loq̃le nella loro lingua Malaluch se chiama:in questo anno nel mese di Febraro moritte:delquale nessuna cosa degna di memoria habiamo. Alquale unaltro subitamente ha statuito.

1489 6688

¶Carlo quinto Ducha di Sauoia in q̃sto anno conciosia che septe anni habia regnato:p ueneno beuuto(come se crede)ne la sua fiorita & iuuenile etade a di.14. di Marzo moritte lassando un figliolo de circa.8.mesi nato:loquale hauea hauuto da Biancha Maria sua mogliere figliola del Marchese de Monferrato.Et esso figliolo per nome Carlo se chiamo:homo senza dubio dignissimo,& in prima fortissimo,& in guerra e in pace famosissimo,& iustissimo,& de pieta & simelmẽte de la christiana religione excellentissimo:alquale nessuno simile in q̃lla famiglia de Sauoia mai fu odito:& in guerra,e in arme magiore.Loquale cosi giouene accioche la dignita del suo Imperio diffendesse cõtra Aloysio Marchese di Salutio.Loquale esso come signore cognosce re nõ curaua:mosse guerra:& del suo dominio quello in tutto spoglio.Dapoi uinse li Gabieni & altre molte supbe gente:& populi ferocissimi domo:& la dignita del suo dominio ha molto accresciuta.Loquale inclito giouenetto doppo molte cose fortissimamente facte in esso fiore de eta & de uictorie:finalmente per tradimento fu conducto ad morte.

¶Biancha Maria & essa anchora giouenetta di Carlo predicto Duca di Sauoia mogliere : & di Carlo Duce.6.& fanciullo matre & gouernatrice:dopo la morte del marito in nome del suo figliolo regno:mentre lo suo fanciullo uiueua p spacio di.7.anni . Questa in prima de Gulielmo de Monferrato figliuola de Helisabeth de Vesconti del inclito Ducha Francesco Sforza figliola:mogliere nascette.Laq̃le come nel nome di q̃lla diua & uirile aua sua Biãcha Duchessa de Milano succedette:cosi per tutte le cose le uirtute di quella diuine insieme & humane sequito.Et cõciosiacosa che laltre donne di questo seculo p formosita di corpo:& per grandeza danimo supero:& benche lo uigesimotertio anno de la sua etate anchora non habbia passato:nientedimeno essa nella administratione sua del dominio,& per consiglio,& per prudentia , & per la industria de le cose che se debono fare:& de le altre regale uirtute marauegliosamente tutte le altre supera.Ho ardire certamente affermare che questa giouenetta e principe de tutte le matrone del nostro seculo & honore & spechio . Laquale benche a le diuine & ordinate orationi grandmente serua,& spessissimamente attenda:nientedimeno ad quelle cose , lequale a la dignita del Imperio : & ad bene administrare lo principato appartenere cognosce: di & nocte uigilantemente attende. Aduncha essendo morto lo marito (come e dicto) conciosia cosa che essa ladministratione del Imperio con gran consentimento de tutti li baroni & de li populi hauesse pigliato: uarii mouimenti de guerre & de discordie di la & di qua da li monti nascere cominciorono:

liquali

liquali qsta donna uirile cõ aío prõpto,& cõ singulare sapientia,& cõ egregia bonta cosi quieto: & acconcio:che pacificate da ogni pte le cose essendo Dio auctore:tutto lo Impio sempre cõ aurea & felice pace administrare habia meritato. Hauea impata dalli suoi antecessori:& dalli principali baroni del suo regno che quello dominio dalli soi antecessori pietosamente,iustamente,& clementemente sempre haueano administrato. Nelquale non gli fu mai alchuno tyrãno:ne mai gli fu locho di deshoneste & graue gabelle. Questa sancta & uirile donna adunque da tutti nel suo regimento acqsto tãta grãde gratia,& beniuolentia:che morendo finalmente il suo figliolo nellanno.1496.in Moncaleri egregio suo castello:fu piu di pianto appresso tutti lo desiderio di questa uiril donna che la morte del suo figliolo principe. Questo essendo morto Philippo suo grãde barba ad epso nel dominio succedette. Et epsa in qsto modo priuata della auctorita in alchuni castelli liqli alla signoria furono assignati sanctamente & pudicamente ando,& habito.

6687

6689 1490 ¶ Vlatislao Re de Vngharia & de Boemia in questo anno dopo graue & longhe cõtentione de Re di Polonia Re de Vngharia fu electo:& ha regnato insino al pñte anni.17.essendo nel anno superiore adi.7.de Aprile el gloriosissimo Re Mathia della infirmita della gotta moritte:cõciosiacosa che a quello nel regno suo naturale figliolo nominato Ioanne succedere uolesse:grãde cõtentioni intra li baroni Vngari nacqueno. Mẽtre che alchuni ad Ioanni giouenetto:alchuni ad Vlatislao gia Re di Boemia:& alchuni ad Maximiliano Re delli Romani el regno de Vngharia statuiuano. Ma lo regno apparteneua ad Ioanne inclito figliolo de Mathia:perche questo li thesori del patre:& le Roche fortificate con le guardie appresso di se hauea. Et Ioãne dopo tre mesi per grande desiderio de regnare acceso uno grande exercito ad Buda menoe:oue con qlli liquali esso dal regno scacciare cõtendeuano:una battaglia sanguinolẽtissima fece. Ma supato & rotti molti delli soi & morti fugitte:laqualcosa facta el di sequente che fu el.13.di de Iulio li baroni del regno dun cõsentimento & dun uolere Beatrice del Re Mathia morto lassata per sua regina elegerono:& ad qlla de nouo cõ sacramento se ligorono: Allaqle detteno la potesta de elegere ad se un Re. Et essa subito cõ cõsentimento de li baroni:& con fauore de Vlatislao Re de Boemia figliolo del optimo Re de Polonia Cassimiro in marito & in Re per se elesse:& lo di dapoi mentre essi baroni ladiutauano grande apparechii p receuere quello nel regno ordino. Esso adunche Vlatislao cõ grãdissima pompa & triõpho nella citta de Buda entrato in una rocha cõ Beatrice mogliere ad se ,pmessa come legiptimo Re se riduxe:& doppo tre mesi zoe lo mese de Octobre Vlatislao nouo Re Beatrice Regina p sua legitima mogliere in publico sposo. Laqualcosa qñ ad Maximiliano fu manifesta:pensando che p qste noze del regno de Vngharia,loqle haueua sperato hauere,p lo fauore de alchuni baroni,essere priuato: Daustria uerso Lũgaria cõ grãde exercito caualco:ma lo Re Vlatislao cõ.20.millia hoĩ armati ad Maximiliano Impatore incontra uẽne. Et facẽdo qste cose & cosi stãdo Alberto fratello di qsto di Cassimiro Re de Polonia figliolo p cagione de acqstare lo regno esso desideroso la Vngaria cõ armata cõpagnia assalto: & molte castella piglio:cõ loqle poco dapoi consegnatoli el regno de Polonia:pace e lega fece. Dicono che Vlatislao questo fece accioche con doi in uno medesimo tẽpo guerra nõ facesse: & cõciosia cosa che Maximiliano Alba citta regale con forza darme hauesse pigliata:& in qlla molta occisione hauesse facta:& etiãdio uerso Buda lo exercito menato hauesse Vlatislao ad qsto cõ armi ando incõtro:& fatta una crudelissima battaglia. Maximiliano cõ tutto lo suo exercito rõpete: & da li cõfini de Vngharia in tutto el descaccio. Et dapoi lo reame pacificato obtẽne. Et cosi da ogni parte lo regno pacificato nõ degni certamente guiderdoni & gratie de molti & amplissimi beneficii receuuti:ad Beatrice Regina rendette, anci(accio che cosi dicto habia)male p bene cõe hõ ingratissimo a quella rendette:& nõ solamente la fede del matrimonio seruare non uolse:ma tutte le cose apoco apoco ad essa mogliere & Regina refutata comãdo iniustamente essere tolte: in tãto nõ solamẽte tutta lauctorita gli toglieua:ma le cose necessarie alla uita ad qlla essere tolte hauea comãdato. Ad esso Vlatislao lo reame procuro & dette:ma li innumerabili thesauri: li quali essa regina appresso di se hauea per la substẽtatione della dõna gli offeri: & qsi p spacio de 12.anni con pacifico & grãde animo qste necessita & calamita patientemẽte Beatrice sopporto: & speraua che quello p le admonitione del sũmo pontifice & delli altri plati de la ecclesia catholica:& p le preghiere de molti Re & principi christiani mollificato & pgato alla sanita tornasse. finalmẽte nellanno superiore:loquale fu lanno della natiuita de xpo.1502.qñ hebbe inteso che lo Re hauea sposata unaltra dõna in Frãza:da ogni sperãza abandonata non salutato Re in Italia ad Federico re de Napoli suo fratello accõpagnata da cõpagnia regale mesta & dolorosa torno. Nientedimãcho Vlatislao oltra qsta machia & infamia de ingratitudine & de infidelita matrimoniale:e Re di grãde uirtu cõe Cassimiro suo patre & molto excellente guerriere:& molto uictorioso:loquale(oltra le cose hauemo dicte)con li Turchi uicini ha facte molte guerre & molte battaglie. Eglie di belleza de corpo molto ornato:& formato duno regale aspecto: & e Re prudentissimo & di poche parole:ma qlle sono prudente,& conueniente:cõe ad uno Re sapartiene.

6688

¶ Ferdinãdo Re de Hispagna homo catholico & fidele in questo tempo mentre li mori de Gra

nata piu obstinatamēte repugnāti:& confidati a la natura del locho & a le fortificationi: laquale la sua citta inexpugnabile faceano. Al costume de Moyse ꝓpheta:accio che lo exercito suo ꝑ la difficulta de le cose ꝑ tanto longo tempo quella citta di Granata assediando se spaurisse: una citta bella fortissima uicina a granata ꝑ spacio de cinq̧ miglia edifico:laquale sancta fede uolse chiamare:accioche lo suo exercito le incōmodita di tanta longa obsidione piu facilmente sostenesse:& alli inimici nessuno reposo,ouero nessuno tempo ad repigliare le forze, & le uictuaglie che dalchuni lochi uegniuano ad uedere desse.

¶Homini ne le scientie excellenti.

¶Mariano Romano ꝑ natiōe,ꝑ patria da Zinazano castello,del ordine de li heremitani di.S. Augustino,theologo sapiētissimo,& de tutto lordine gñale priore:in q̄sta nr̄a etate cōe la stella Diana,& uno Sole lucēte cō le sue elegātissime p̄diche & nouo mō de p̄dicare ad noi ha dato splē dore. Per leq̄le cōe unaltro uaso de electione al mōdo donato tāta forza de ingegno:& uigore de dire di se ha demonstrato:che de narrare ha ardire che nessuno in q̄sto seculo se po mai trouare col quale se potesse assimigliare. Era certamēte tale & tāto che nessuna cosa da q̄llo fusse in ogni piu polita disciplina inuano de douere desiderare:ꝑche ne le sue p̄diche ch̄ al populo recitaua era cosi di parole electo,ornato dicitore,& sentētioso,& era anchora de uoce sonora, e cō lo uolto, & cō li altri mouimēti del corpo ad tale cosa era acōmodato:che cōe unaltro Demosthene nessuna cosa alla moltitudine de la laude adiungere potesse. Dapuoi hauea q̄llo chera piu ꝑfecto. Era existimato di tāta modestia de religione:che harebbe potuto cō luniuerso circuito de la terra de ogni generatiōe di laude facilmēte cōtēdere. Et etiādio nel sermone familiare demonstraua q̄llo chera:zoe di q̄nta doctrina,& di quāta eloquētia,& di quāta sapiētia fusse ornato. Per leq̄le cose e stato facto che īnumerabili auditori cō uno īenarrabile honore subito ad se tirasse:liq̄li audito lhomo de maraueglia pieni subitamēte le egregie sue uirtute:& la religione in ogni loco p̄dicorono. Molti anchora q̄ñ uedeuano lhabito del hō:& una demōstratione uenerabile ne li ochii & nel uolto:& non uulgare:& etiādio lo suo corpicello robusto & infaticabile:loq̄le pareua che nō potesse recuperare le forze se nō per esse fatiche existimauano ꝑ uno grande miraculo. Adunche quanta sia stata la doctrina di questo homo e la eloquentia per li sermoni da esso composti ciaschuno doctissimo chiaramēte lo po comprehendere. Mori questo dignissimo predicatore con grande danno de la republica christiana nellanno.1500. Nelquale fu celebrato il iubileo.

¶Felino Vescouo elq̄le fu ꝑ patria Ferrarese,de la nobile gēte Sandea,doctore in ragione canonica & in ciuile perfectissimo,e de le altre bone lr̄e doctissimo:in q̄sti tempi cōciosiacosa che longo tempo auanti in Ferrara & in Pisa nel studio publico di quelle citta cō grandissima laude de tutti la ragione canonica & pōtificale abundātissimamēte hauesse lecta:da Papa Innocentio.8. ad Roma chiamato al collegio de la rota:oue se tractano facti alti e di grāde īportantia:fu p̄posto. Nel quale collegio bēche in mille facēde specialmēte ne le cōsultationi sia occupato: nientedimeno cōciosiacosa che sia q̄si homo di mēte diuina,& di singulare ingegno:& nelluna e nellaltra lege sia existimata la sua prudētia cōsumatissima:in ragione canonica molte oꝑe ha composte:e cōmenti zoe expositioni:& quelle cosi chiaramente:& ꝑfectamēte li nodi di q̄sta sciētia ha sciolti,& dechiarati,& li lochi oscuri,& etiādio li dubii:adiunctoli lo iudicio acutissimo & examinatissimo cosi ha dechiarati,e decisi,& determinati,che li soi scripti q̄si ꝑ lege se habiano. Et in qualunche famosissimi studii receuuti per statuti & auctorita esso anchora essendo in uita se allegano. Li libri liq̄li q̄sto excellentissimo hō in Ferrara,in Pisa,e in Roma habia cōposti. Questi sono:prima ha sopra li libri de Gregorio doctore. Ne le cōstitutiōi de li rescripti. Del officio del ordinario. De la maiorita & de la obediētia. De la tregua & de la pace. Ne la lite nō cōtestate. De le ꝓbationi. De li testimonii.& de li testimonii che sono da constrengere. De la fede de li instrumenti. De le sumptioni. Del iuramēto. De le exceptioni. De le p̄scriptiōi. De la sn̄ia & cosa iudicata:& de appellationi. Scripse etiādio de le accusationi & inq̄sitioni. Fece anchora alchune additioni ad una opera che comincio Labate sopra el decreto. Anchora fece un tractato de la ragione del patronato. Lo titulo del quale e quando le lr̄e apostoliche noceno a li patroni de le ecclesie. Anchora compose un sermone de la indulgentia plenaria pigliato questo thema. Hogi sarai con mi in paradiso. Etiādio alchuni cōmentarii se dicono soi:liquali ꝑche anchora non sono correcti cōe una materia indigesta se occultano. Ma nō ꝑ q̄lla sola cōtēto:loquale ꝑ la absolutissima prudētia de luna & de laltra ragione in uaria cognitione de le cose ne li tēpi futuri e successiue,cosi lo animo augmento che tu cognoscessi che esso tutti li libri de le hystorie de tutti li tēpi ha ueduti:& gia e uno libretto in modo di cōpēdio nelli nomi di tutti li Re chel regno de Napoli hanno tenuto:& li nomi & li tempi cō maraueglioso ordine ha scripto. Adunche per queste opere quale sia di questo homo sapientissimo la scientia:ciaschuno de bono iudicio, & di uera doctrina senza la nostra laudatione iudicare & discernere certamente el po. E adunche adesso in quella summa gloria de la fortuna:laquale in quella corte de Alexandro pontifice Romano sexto se retroua preposto:& tractando molti & grādissimi facti & exequendo quasi da tutti

li cortesani

li cortesani e grandissimamēte ꝑgiato. Oue nessuno tempo in uano passa. Nelquale ouero a chi dimāda consiglio non responda: ouero che li letigii nō acconcie: ouero da le facēde dal Papa ad esso date: o da la lectione, & uigilante oratione non sia occupato. Queste cose che ho narrate da li frati nostri di sancta Maria del populo ho inteso: & etiamdio come e degno di ueneratione: cosi da li boni e amato, celebrato, & reuerito.

¶ Mattheo Bosso fu ꝑ patria Veronese, del ordine de li canonici di S. Augustino, & ꝓfessore de la cōgregatione de S. Ioāne Laterano. Loq̄le benche io ꝑ uolto nō lhabia cognosciuto: nientedimeno ꝑ la ardentissima charita de esso, & ꝑ la humilita, & sanctimonia molto lo pregio, & con grande reuerentia lo remiro. hō in ogni doctrina egregiamēte docto: ma ne la elegātia del dire, & ne la grauita e piu docto: laqual grauita a la grauita de Sempronio ho ardire assimigliare: in q̄sti tempi ꝑ cagione del predicare, & del insegnare, & del scriuere appresso di tutti e existimato in grā precio. Loquale nel cōponere le sue ope intanto la sententia ecclesiastica cō li fiori oratorii ha ornata: & cō ogni elegātia lha polita: che piu polita & piu mōda nessuna cosa se potrebe trouar. Ha scripto adunche q̄sto optimo patre in uaria doctrina queste infrascripte opette. In prima un dialogo de soportare laduersita bellissimo in doi libri diuiso. Anchora de administrare lofficio e lo magistrato & de mantegnere la iustitia ad Ioāne Lodouico Bosso doctore in lege, caualier aurato lib. i. Vno lib. de orationi zoe sermoni. Vno li. de molte epistole ad diuersi homini: & alchune altre cose: ne lequale conciosiacosa che uarie doctrine abonda: & in ogni loco sia splendido. In nessuno loco parole arrogāte dice: ma quello che sapartiene ad religioso. Pareua di sanctita prudentissimo. Mori in Padoua nellanno de la nostra salute. 1502.

¶ Antonio Cornazano Ferrarese, oratore & poeta splēdidissimo insino ad q̄sti tp̄i famoso puene: elquale in tāto maximamēte in essa poesia elegāte & docto fu, che da la bocca de li angeli existimo che esso la sacra poesia prēdesse. Et intra laltre cose a la uita & la morte de la beatissima uergine Maria de Dio e del nr̄o signor Iesu xp̄o m̄re cosi deuotamēte, & copiosamēte, & sanctamente in uersi canto: & la Messa de essa cosi cō mirabile facūdia uulgarizo: che nō mortale la sua poesia: ma diuina in tutto ciaschuno la chiama: & essa opa ad Hippolita regina de Napoli mētre anchora era uergine intitulo, & dedico. Cōpose anchora alchune elegie, & altre poesie. Ne leq̄le certamente lo suo subtile ingegno & grādissima eloquētia demostra. Scripse anchora in ꝓsa la uita di Bartholomeo coleone Capitano del exercito de li Venetiani: laq̄le a la magnifica cōita de la nr̄a citta de Bergamo intitulo, & offeri: scripta cō marauegliosо ornamēto: de laquale gran Guiderdone receuette. Anchora scripse molte orōne splēdidamēte composte. Et alchune altre cose.

¶ Ioāne Pico figliolo del principe de la Mirādola, hō nō solamēte de li beni de la fortuna: ma de li beni del corpo & del animo dotato: in q̄sti nr̄i tp̄i quasi in tutta Italia ꝑ la sua incredibile notitia de tutte le sciētie famoso resplēdette. Questo q̄n era giouine comprese che era de sottile ingegno & de tenace memoria dotato: accioche etiādio esse cose clarissime insino ad alto segno menasse: in prima lo amplissimo patrimonio (come Socrate) cōe cosa da dispregare uēde: & la libidine da se scacciata: a la uirtute iusta il suo potere saccosto. & accioche la sapientia ꝑfecta acq̄stare potesse: cōe Vlyxe ꝑ uarie citta de la Italia andādo: quelle ueder studio: & li studii q̄si tutti sempre qualche cosa odorādo. Et ꝑ le librarie cō diligentia uegliādo. Per loquale īfatigabile: & honoreuole studio nō solamēte ne la notitia de piu lingue era uenuto: ma anchora acq̄stare le septe liberale discipline un grāde philosopho & eminētissimo finalmente theologo diuēto. Et cosi esso ꝑstātissimo Ioāni in tale sciētie optimamēte docto: anchora ne la sua prima giouētute nō dubitaua cō q̄l uogli doctore in qualūche disciplina disputādo, & cōferēdo cōtendere. Per loq̄le marauegliosо mō de disputare: che appsso di tutte le potētie de Italia nō meno da celebrare che da admirare sia stato existimato. Ha scripti adunche cōe da hoi degni di fede ho īteso q̄ste cose che sotto sono poste. Prima la expositione septiforme de li sei di. Lo titulo del quale e Heptapho: loq̄le certamēte e opa dignissima: & bellissima. Laquale utilita nō a li studiosi: ma piacere nō uulgare parturira: & de q̄sto nō se dubitaua. Anchora scripse de la concordia di Platone: & de Aristotele diece deche: & la diffensione de la trāslatione del barbato Hieronymo: laquale la ecclesia usa contra le calūnie de li hebrei. Et la expositione ne la noua & ne la uechia lege. Scripse anchora una opera admiranda sopra li psalmi de Dauid: & molte cose ne la defensione de la religione christiana: specialmēte cōtra li iudei, & li īpii philosophi. Scrisse anchora molte q̄stiōe nel mō Parisiēse disputate: & q̄lle naturale & diuīe certamente cōpose. Et molte altre cose ha cōposte. La sua uita: & la sua sancta morte cō splendido stilo Ioāne Francisco Pico de la Mirandola nepote ha cōposto. Mori q̄si giouene ne la Citta di Fiorenza nel anno de la natiuita de Christo. 1490. & fu sepellito nel tēpio di S. Marco, oue stāno li frati ꝑdicatori. Alliq̄li la sua grādissima libraria in testō lasso.

¶ Angelo Politiano, ꝑ natione Toscano, dal castello de Mōte Policiano, policiano cognominato, sacerdote uenerando, & canonico Fiorentino, & del illustre Lorenzo de Medici principale maestro, & gouernatore, e de li studii del predicto Ioāne Pico cōtinuo cōpagno: in q̄sti tempi appresso tutti li Toscani & magiormēte appsso li Fiorētini & loro senato, oue undeci anni con publico salario, & cō grandissima fama sua, ꝑ la moltitudine delli discipuli: non solamente le latine

& le greche lr̃e:ma etiãdio la philosophia elegãtissimamente insegno. Et fu molto p̃giato. Loq̃le conciosiacosa che fusse hõ egregiamente docto,& eloquente:ĩ mõ che alli pñti & alli futuri fusse noto quãto appresso li greci,& li latini nel dire ualesse:& non ualesse:molte cose,come nelli infra scripti libri delli tituli cauare ciaschuno pote. Vnde & in uerso,& in ꝓsa molte cose ornatissimamente scripse. Et q̃lle cose nõ solamente cõ lo oratorio & poetico costume:ma anchora con modo philosophico scripse. Et lo modo del suo stilo certamẽte grauissimo la doctrina & la eruditione del hõ demonstrare pare. Questo uenerabile sacerdote Angelo Politiano scripse adũche q̃ste cose che sono sottoposte. In prĩa una centuria de Miscellanee ad imitatione de Aulo Gelio. Quatro poema:liquali selue se chiamano:li tituli delli quali sono q̃sti:zoe Mantho, Rustico, Ambra, Nutricia. Scripse anchora un libro de ira ad Lorẽzo de Medici. Anchora una p̃fatione in Homero poeta,& una in Quintiliano,& una nelle selue di Statio , & una in Suetonio. Et era anchora giouenetto.& translato de greco in latino sei libri de Homero in uersi exametri:liquali traducti reuoco. Trãslato anchora la hystoria de Herodiano che tracta delli principi Romani:& lo Enchiridione di Epirecto. Et fece latina una operetta di Athanasio sopra li psalmi, Itẽ scripe. 12. li. de epistole. Anchora compose quasi ĩnumerabile orationi. Anchora epistole,& epigrammi,& elegie,& ode in greco & in latino compose. Et tradusse di greco in latino. 4. libri delle questione de Alex. Aphrodiseo. Anchora li ꝓblemi di q̃sto medesimo Alexandro. Et lo libro di Xenophonte ꝑ le cose memorabile de Socrate:& li Aphorismi de Hipocrate cõ lo cõmento di Galieno ha traducti. Anchora cõmentarii sopra Aristotile de li animali. Et le interpretatione noue di Theodoro Gaza ha cõposte. Vna emendatione & breue expositiõe del digesto:laq̃le ha cõferita cõ la littera Pisana. Prometteua etiãdio se fusse uiuuto tutte le arte liberale con noua uoce & con scripti splẽdidamente uolere exponere. Molte & molte cose q̃sto homo dignissimo di sapere (se non fusse stato dalla giouenil morte assaltato) a li successori harebe lassate:lequale forse mai se saperanno. Mori adunche tanto homo anchora giouene nella citta di Fiorenza nel anno della natiuita di Christo. 1499. Ne la sua uita mancho de detractori:& forse de busciardi.

¶ Hermolao Barbaro, Patritio Venetiano, di Frãcisco Barbaro hõ doctissimo da Zacharia figliolo nepote,& dignissimo patriarcha Daquilea, hõ di tutte le scientie ꝑitissimo. in q̃sti tẽpi ꝑ dignita pontificale:& etiãdio ꝑ ogni eruditione & doctrina in tutto loccidẽte famosissimo & illustrissimo e existimato. Delq̃le certamente fu tãto grãde la perfectissima eruditione de la philosophia & de le altre sciẽtie che se alchuno intra li illustrissimi christiani fusse da cõputare:& intra li excellenti dessere tenuto degno. Al mio iudicio q̃sto Hermolao e degno duna statua : & q̃lla ꝑ li grãdissimi & iustissimi meriti ad se acq̃stare hauerebe potuto. Loquale per la singulare sua doctrina,& ꝑ la sapientia,& ꝑ la eloquẽtia fece che nõ solamente in q̃sti cõfini ne liquali se termina lo territorio de Italia uiua il nome Barbaro:ma etiãdio alle gente extranee per tutti li seculi sia ꝑ douere uolare. Questo benche egregii honori nel suo Senato dalla pueritia sempre habia obtenuti:& la summita de tutte le scientie habia hauuta:nientedimeno di tanta humilita e stato che li professori & li studiosi delle bone arte:benche di uile natione alchuni fusseno : cosi li receueua & amaua che parimente ad tutti q̃si li honori del suo magistrato sottomettere paresse. De q̃sto hõ molte cose ad me ꝑ la grandeza delle uirtute & delle dignitate maximamente le cose nella republica bene administrate fusseno da scriuere:ma in q̃sto ordine de dire:nõ diro se non de la doctrina,& de li soi scripti solamẽte. Imperho lassate stare tutte le sue cose bene administrate:solamẽte de la eruditione de le sue opere hauere dicto basta. Scripse adũche q̃sto doctissimo Hermolao in prima li libri del celibato, zoe della uirginita & de le emendationi de Plinio lib. i. Scrisse anchora uno libro cõtra li philosophi Barbari:& de le cose de le mogliera meretrice lib. i. Et uno libro delle q̃stioni geometrice, zoe dellarte de mesurare la terra:& delli conuenienti della astrologia:& della medicina lib. i. Et uno libro delli p̃cepti del scriuere della hystoria:& uno libro del cõpendio della philosophia:& del cõpendio de Galieno lib. i. Anchora ha scripto uno lib. de epistole ad diuersi homini.& uno libro de uarie or̃oni. Vno libro de uersi. Ha trãslatato di greco in latino la rethorica de Aristotile,& tutta la Logica,& Diascoride medico. Moritte q̃sto hõ excellẽtissimo con grãde dãno delli litterati nel anno del signore. 1493. & nel anno de la sua etate. 39.

¶ Marco Antonio Sabellico, rethorico & philosopho excellẽte,& acutissimo:ĩ q̃sto nr̃o tp̃o nõ solamẽte app̃sso li Venetiani a liq̃li cõ publico salario gia longo tẽpo ha lecto:ma in tutta Italia ꝑ la sua grandissima doctrina,& ꝑ lo optimo modo da dire molto p̃giato. Questo hõ p̃stantissimo,& eloquentissimo, hõ prima della Cocceia nobile & antiqua famiglia nel territorio Romano nõ molto discosto dal Teuerone fiume nella uilla de Varrone nato hebe ꝑ suo p̃re Ioãne. Elq̃le Marco Antonio suo figliolo ad Roma sotto Põpõio & Domitio doctori excellẽtissimi ad ipare mãdo. Oue cõciosiacosa che fusse de p̃stãtissimo & q̃si diuino ĩgegno:accioche de le altre cose tacia:la prĩa sua laude circa la poesia splẽdette. Dõde anchora q̃si fanciullo circa. 5000. uersi scrisse, Liq̃li q̃si tutti qñ fu ĩ eta uirile scãcello. Poi in q̃sta eta subito la ꝓsa cõ tãto studio & cõ tãta ĩdustria amo:& in q̃lla tãto splẽdette che ẽtdio la opiniõe de tutti in la sua prĩa giouẽtute habia supati. Et de la uirtu oratoria nõ uolse eẽre cõtẽto:excepto ãchora a la ph̃ia regina de tutte larte

& (accio che cosi dica) a la theologia magnificamente uenesse: finalmente qñ a la pfecta eta fu uenuto p la felicita del suo ingegno: & p lo bñficio de la sua natura molti uolumi de libri cõ elegãtissimo, & antiqssimo stilo ha cõposti: liqli aptamente la sciẽtia del hõ, & lo studio, & la elegãtia optimamẽte demõstrano. Perche le sue ope in publico date p singulare facũdia & optima arte descriuere in grãde honore appsso di tutti sono tenute. Et certamẽte cõe mi par uedere: qsto hõ esso Dio imortale di tãta facundia & di tãto modo de dire illustro: che un altro Liuio Paduano historiographo adesso essere resuscitato paia. Questo in ogni gñatione de dire ha tãta abondãtia che qñ e bisogno ẽtdio ciaschuna cosa minima cõ tãto splẽdore & eloquẽtia pnuncia che a li lectori alcune delitie offerire pare. Questo ãchora oltra la doctrina singulare era hõ certamẽte humanissimo, & modesto, e de molta reuerẽtia degno. Questo adũche molti uolumi de libri ha elegãtemente cõposti: intra liqli sono qsti zoe. De la antiqta de la citta Daqleia lib. 6. in psa. Del sito di Venetia lib. 3. De li officii de Venetia li. i. La hystoria de le cose de Venetiani li. 35. Del officio del ptore zoe potesta li. i. De la repatione de la lingua latina lib. i. De le obseruationi i Plinio: & ne li altri auctori de la lingua latina li. 2. La expositione de dodeci uite de li Impatori Romani. Del officio del cãceliere lib. i. Del officio del pcuratore in litigio lib. i. De la uita de S. Rocho lib. i. De epistole circa. 5. li. De orõne nõ picolo numero. Dal principio del mõdo ogni hystoria p ordine de le diuine: & de le humane cose cõ stilo elegantissimo scrisse: una opa certamẽte diuina e de ogni admiratione degna: laqle ha in piu uolumi distincta. Oltra qsto ha scripte. 13. elegie in laude de Maria uergine: & molte altre. Scripse anchora in uerso heroico de la fortificatiõe del Soncino, & de la occisione facta in qllo, & de la origine de Vdene. De li inuentori de le arte al illustre Lodouico Sforza. De la guerra de Calabria in uerso lib. i. Del Cratere Vicentino lib. i. Et ha scripto uno panegyrico: zoe una laudatione del stato Venetiano in uerso diuiso in. 4. lib. Et altre cose componere ne la sua uita nõ cesso. Mori nel anno del signore. 1505. adi. 20. de Genaro: & fu sepellito nel tempio de. s. Maria de le gratie. Oue lasso tutta la sua libraria.

¶ Georgio Valla fu p patria Piacẽtino, hõ uniuersale, & esso anchora fu philosopho, rethorico, e poeta elegãtissimo: loquale fu in questi nostri tẽpi p doctrina, & p la fama, & p cõpositione de libri uarii nõ de minore pgio appresso li Venetiani: a qlli gia p molto tẽpo cõ publico salario insegno che Marcantonio. Loqle cõciosiacosa che ne luna & nelaltra lingua sia tenuto doctissimo & sia de ingegno qsi diuino, & in eloquẽtia experto. Et anchora esso ha scripti molti uolumi. Per la elegãtia de liquali & p la utilita tutti li hoĩ docti ad se fece debitori & obligati. De liqli se trouano li sottoscripti. Scripse prima. 2. lib. de orthographia & uno lib. de la quãtita de le syllabe. De le figure de li poeti, & de li oratori lib. i. Sopra Tullio in qllo de la uniuersita lib. i. & in quel del fato lib. i. & sopra li libri de la Topica del dicto lib. i. Sopra la rethorica ad Herẽnio lib. i. Sopra Iuuenale lib. i. Sopra la poetica de Horatio lib. i. De la ragione del disputare lib. 2. De le cose che se debeno desiderare: e di qlle che se debeno fugire lib. i. Vno libro de epistole ad diuersi homini. Ha traducti di greco in latino queste ope. zoe una opa de Aristotele, de la ueritate. Et doi libri de la Ethica: & la opa di Nemesio philosopho christiano: de natura hoĩs: un libro anchora di Athenagora philosopho acutissimo de resurrectiõe. uno libro di Logica del Bessariõe Cardinale. Et uno tractato di Galieno medico de le opinioni de medici: & di questo medesimo uno introductorio in medicina. Et quatro libri de li pblemi di Alexandro Aphrodiseo: & molte altre cose.

¶ Nicasio fu p natione Todesco, p patria Barbãtino, & era cieco, & p questo di tutte le littere in tutto fu ignorãte: elquale in qsto tẽpo come un grãde miraculo: & cõe uno altro Didimo Alexandrino in ogni doctrina se essere stato doctissimo al mondo demõstro. Questo lo Aurelio Augustino excellentissimo doctore de la ecclesia tutte larte: che liberale chiamano per se medesimo mentre quasi nessuno lo insegnaua imparo & intese. In prima nel studio de Colonia la ragione ciuile & canonica publicamente insegno. Et li libri de luna & dellaltra lege liquali mai uide, ma p audito solamente ĩparo: & memorialmente recito. Et in qllo locho p qlla cagione ne la uniuersita Iouaniense lo grado del magisterio ne le arti receuette: & dapoi la scola in molti lochi gloriosamẽte gouerno: p laqlcosa ne la sacra theologia fu ordinato, & p auctorita apostolica sacerdote fu facto: ne laquale dignita & grado publicamente predicto: & oditte le cõfessioni, & lo euangelio cieco canto. Allultimo nel studio de Colonia p consentimento de tutti li doctori ne la ragione canonica fu facto doctore: & de le lege imperiale cauto expositore. Oue una opera famosissima compose: laquale in quella medesima uniuersita di Colonia publicamente per la auctorita de la opera essere lecta fu concesso. Et prima sopra la instituta libri quatro. Lo principio del quale e questo. Quia ea q̃ bene in thoro. Sopra le sententie lib. 4. Vno libro de uarii sermoni: e molte epistole. Finalmente moritte in Colonia nellanno de la salute nostra. 1492. & in quel locho nel magiore tempio de la citta con grande pompa de exequie fu sepellito.

¶ Lippo Aurelio Fiorentino del ordine de li heremitani di sancto Augustino: & esso da la natiuita quasi sempre cieco, hõ nõ solamente eruditissimo, ma eloquẽtissimo, e in prima accuratissimo, & poeta perfectissimo: & de molte altre discipline maximamente de musica sufficientemen-

te dicto:in questi tempi in Vngaria,& in tutta Italia fu molto nominato.Delquale fu tanta la te
nacita della memoria come fu Garsia oratore del Re Pyrrho. Epso anchora conciosiacosa che
fusse de ingegno excellentissimo, & in ogni doctrina perfectissimo fu tenuto:& la sua fama in
ogni locho resplendesse:da Mathia gloriosissimo Re de Vngaria chiamato:& in Buda & in Stri
gonia molti anni con publico salario con grande laude larte oratoria insegno.Et dapoi ad Fio
renza dolce patria tornato uestendosi lhabito dellordine non molto dapoi per la grandeza del
ingegno & per la marauegliosa eruditione essendo sacerdote:diuento etiamdio p̄dicatore egre-
gio,& oratore promptissimo.Perche quando per douer predicare entraua in alchuna citta:li p̄
lati del tempio,& laltri doctissimi homini con gran piacere quello odire desiderauano.Era in tã
to facile in componere uersi di qualunche generatione che come Ouidio:cio che uoleua dire era
uerso.Scripse questo per la facilita del suo ingegno quando in uerso,& quando in prosa piu ope-
rette.Et prima scripse tutte le hystorie del testamento uechio:& in stilo piu elegãte le reduxe.Scris
se anchora uno libro de le lege bellissimo.Cõmento etiamdio sopra le epistole di san Paulo suffi-
cientemente.Et compose molte hystorie delli sancti:& molte oratione elegantissime & docte al
Papa della passione del nostro signore Iesu Christo:& scrisse ad molti altri molte altre cose.Allul
timo mori di peste in Roma nellanno del signore.1498.

¶ Baptista de sancto Blasio fu per patria Padouano,in ragiõe canonica & ciuile fu peritissimo,
& philosopho excellente,& de ingegno,& de eloquentia molto ornato,in questi tempi famosissi
mo.Et nel studio Padouano le lege egregiamente insegnando publicamente:a gran moltitudi-
ne de scholari da ogni parte del mondo diligentemente insegnaua.Loquale cõciosiacosa che in
quella faculta doctore excellentissimo fusse existimato:etiamdio per la facilita del suo ingegno
opere famose compose.De lequale le infrascripte se nominano. Et prima scripse delli priuilegii
dotati uno libro.Et delli correlatiui uno libro.Questioni del arbitrio del cõsulo libro uno.Scris
se anchora sopra la prima rubrica del decreto libro uno.

¶ Iasone Mayno cittadino nobile Milanese,& doctore in lege excellẽtissimo,& oratore eloquẽ
tissimo,caualiere aurato,& Duchale senatore:in questi tempi in ogni locho per la grande doctri
na,& p̄ lo uigore del dire optimo,& p̄ la belta de tutto lo suo corpo era molto existimato.& era
homo non solamente nella scientia delle littere:ma ad fare ciaschuna cosa difficile prestãtissimo.
laqualcosa le ambasciarie dignissime & altri officii ad epso di Lodouico Sforza Ducha sapientis
simo de Milanesi dati,& sapientissimamente exequiti:con testimonio lo prouano.De laqualco-
sa io in questo locho(come de Carthagine Salustio)tacere meglio essere existimo che pocho di q̄
sto dire.E degno questo doctore,che sia nella bocca de tutti li docti.Questo adunche per lo suo
elegantissimo ingegno,& acuto iudicio,& per la sua exquisita doctrina: cõciosiacosa che molti
altri egregii facti alli successori habia lassati:& libri uegliãdo habia composti che sono quiui sot
to notati:zoe sopra lo titulo de le actioni nella instituta libro uno.Sopra el codico libri noue:&
anchora sopra li digesti uarie cose ha composte:ha scripte uarie orationi a li pontifici Romani,
& ad Federico Imperatore,& al suo figliolo & successore Maximiliano,& de molte altre natiõe.
Se trouano le sue epistole elegante:& alchune altre cose.

¶ Ioanne Campeio per patria Bolognese,& epso (accio che cosi dica) della ragione canonica,
& de la ciuile monarcha, & philosopho,& de Alexãdro Magno da Imola excellentissimo exposi
tore de le lege auditore:in questa nostra etate non solamente in Bologna,& in Padoua.Oue gia
gran tempo con grande moltitudine di scholari publicamente ha lecto.Ma per le cose da epso di
ligentemente administrate:& per la grãde sua uirtute la nostra etate e facta illustre.Loquale(co-
me e decto)cõciosiacosa che sia egregiamẽte docto:anchora esso nella sua faculta ha scripti mol
ti egregii commentarii,& tractati:per liquali il suo nome alli successori ha facto manifesto.De li
quali uno de soi egregio se nomina,zoe.Tractato uno de la dote.Et molti altri consigli soi se no
minano con molte altre soe operette.

¶ Bartholomeo Soccino Senese di misser Mariano Soccino expositore delle lege famosissimo fi
gliolo.Delqual Mariano sopra habiamo dicto,doctore in lege molto excellente: in questi tem-
pi in Toschana el primo locho tenendo,& per doctrina & per ingegno molto uale: come le sue
electioni,& li scripti,& li soi molti consigli da esso scripti demonstrano.Et questo anchora fu di
scipulo de Alexandro da Imola.

¶ Bulgareno Senese & esso grande interprete de lege:in questi tempi fiori,& nel anno de la no-
stra salute.1497.di questa uita passo,homo certamente dogni uita probato,& desideroso de ho
nori,& ornato de grande beneficio dingegno.Delquale la naturale eloquentia quello molto fa-
moso fece:& in iudicare,& in consigliare,& insegnare in tanto mentre uiuete fu appresso di tut-
ti molto p̄giato,& de la uita passato egregio nome,& fama alli successori lasso.Et questo fu uno
de li discipuli de Alexandro da Imola.

¶ Ioanne Maria Riminaldo Ferrarese,de Alexandro Magno da Imola auditore,& discipulo fa
mosissimo doctore de lege q̄si in q̄sto tp̄o clarissimo etiãdio:& in Ferrara sua p̄ria le lege felicis-

simamēte insegnando pocho dapoi cioe lāno del signore.1496.essendo io in Ferrara della uita passo nel anno della sua uita.63.Et nel tempio di sancto Frācescho cō grāde pompa de exequie fu sepellito.La fama delquale splendida & legendo & consigliando insino a questo di perseuera. Se trouano anchora di qsto famosissimo doctore molti amaestramēti di cōsigli. De questi famosissimi doctori de lege qli sia piu excellēte che li altri io existimo:o in qual loco ciascuno se deba ponere nō so:cōciosia cosa che tutti in uno medesimo tēpo siano stati:& siano p fama clarissimi.

¶Ioanne Venetiano della cōgregatione di Carthusa:& del monasterio di sancto Andrea apostolo,& in quello priore:homo delle diuine lettere doctissimo,& de ingegno prestante per uita & conuersatione deuoto,& della obseruantia regulare excellente executore:& in questa nostra eta allo admaestramento delli simplici & nouitii ha scripte operette utilissime. De lequale se troua una opera famosa:laquale cosi ha intitulata.Nosce teipsum:cioe cognosci te medesimo:laquale in tre libri ha diuisa.Et della patientia & della humilita uno libro.Et lo specchio de qlli che moreno diuiso in tre libri.Et della corona delli uechii libro uno.Et un libro de uarii sermoni:& anchora scripse molte epistole:& alchune altre cose.

¶Ioanne Todescho de Milbach,theologo & philosopho excellēte,del studio Erphordense principale doctore & maestro:in questi tempi conciosia cosa che in quello medesimo studio lōgo tēpo la sacra theologia diligentissimamente hauesse insegnata:& molti discipuli in quella faculta docti hauesse fatti:scripse etiādio alchune utile operette:per leqle lo suo ingegno marauegliosamente monstro.De lequale ordinatamēte ho lecto:cioe uno cōmento sopra le epistole di san Paulo:& una operetta delle laude del beato Hieronymo:& uno libro de uarii sermoni. Anchora diuerse questione ho lecte,& altre cose.

¶Baptista Mantouano,del ordine Carmelitano,theologo & poeta del nostro tempo senza dubio pfectissimo:in qsti nostri tēpi p la sua poesia:& per le altre doctrine e stato grādemēte pgiato.Per laql cosa la sua eloquētia cō admiratione guardādo molti dicono,ouero Baptista Vergilio suo cōpatriota sequita o Vergilio Baptista.Questo era de uno promptissimo & acuto ingegno lassando stare laltre sue uirtute.Ha scripto uno uolume de sylue in uerso diuiso in.8.libri,& 10.Egloghe:& tre libri delle calamita de nostri tempi.Della uita della beatissima uergine Maria libri tre.Anchora ha scritti della uita della beata Catherina martyre libri tre.Della uita de Lodouico morbiolo libro uno.Della uita della beata Margarita,& della beata Agata,& della beata Lucia uergine & martyre libro uno.Et uno libro della uita di sancta Apolonia.Anchora scrisse uno libro ad Falcone.Et nel triompho di Francescho da Gonzaga Marchese di Mantoua libri cinque.Della impresa di Granata & della sua subiectione libri sei:& tutte queste cose in uerso. Ha scripti in prosa questi libri:cioe tre libri de patientia.& uno Dialogo del ieiuno.Et molti sermoni come esso medesimo pregato recito.

¶Hermano per cognome cosi chiamato:el nome proprio delquale fu Haryngo di natione Todescho,& da Phrysia fu sua origine.Della ragione ciuile & canonica expositore egregio,& philosopho,& nelle diuine scripture egregiamēte docto,de ingegno acuto & prompto,& in consiglio practico:in questa nostra eta nel studio di Colonia scriuendo & consigliando lo primo luocho tenne.Loquale intra laltre cose per la grandeza del suo ingegno una grande opera & famosa ha cōposta.Li tituli della legge diligentemente & perfectamente dechiarando ad tutti quelli che cominciano studiare nella ragione ciuile & canonica molto utile & necessario. Et prima compose dodece libri sopra li tituli del Codico:& sopra li tituli de tutto el Digesto libri cinquanta:& uno libro sopra lauctentico:& uno libro sopra luso de pheudi.Della pace de Constantia libro uno:& quatro libri sopra li tituli delle institutione:& cinque libri sopra li tituli del Decretale. Et alchune altre cose:conciosia cosa che anchora sia intra li uiui glorioso.

¶Georgio Merula Alexandrino,oratore & philosopho,& della lingua greca & latina doctissimo:in questi tempi in Venetia & a Milano egregio fu tenuto,homo ueramente docto & diligente:& molto piu diligente che li altri scriptori.Per laqual cosa appresso li docti grandissime sono le oratione delle sue laude.Perche quelli che uedeno li suoi scripti con una uoce tutti li docti bene di quelli dicono:& la doctrina de lhuomo predicano:& in cielo la metteno:& quasi che se marauigliano.Questo era (benche molto docto) de uno uitio infamato:che alla dignita delli scriptori molto noce:cioe che nel mordere & detrahere,& nel laudare delli docti uiuenti molto se fatichaua,& specialmente nelle sue scripture. Adonque qsto Georgio Merula non solamente sempre insegnando li auditori in ogni luocho piu politi fare se sforzaua.Et in scriuere in prima li gran fatti de Lodouico Sforza principe sapientissimo:& delli suoi maggiori non solamente alla posterita:ma etiamdio alla eternita in molti uolumi ha commendati. Scripse etiamdio lo commento sopra Iuuenale,& sopra Statio,& sopra altri. Dapoi alchune centurie. Se trouano anchora di questo medesimo molti libri de epistole.Et anchora esso benche fosse tenuto eruditissimo & de ingegno acutissimo:nientedimeno non mancho de detractori. Li suoi commenti & scripti certamente con grande speranza della posterita & con gratia delli uiuēti insino ad ho-

ra ſono acceptati. Mori Georgio quaſi uecchio in Milano nel anno della noſtra ſalute. 1494. La ſua morte al principe Lodouico: alquale era molto grato & ad molti altri docti & nobili grande dolore & pianto dette: perche nel admaeſtrare la iuuentute era molto utile: & perche per la memoria delle coſe & per la iucundita tutti delectaua.

¶ Srephano Todeſcho per patria de Argentina, egregio doctore nella lege ciuile & nella canonica & de altre bone littere certamente docto: & che la diſciplina della poeſia bene ſapeua: in queſto tempo per la ſua incõparabile eruditione: & p la doctrina non ſolamente Baſiliea inclita citta di Germania: ma tutta terra Todeſcha marauegliosamẽte honoraua. Loq̃le p lo ſuo ingegno excellentiſſimo q̃ſte opere che ſono ſottopoſte ha cõpoſte. De leq̃le la prima e queſta. Vno libro ſopra li tituli de luna & de laltra ragione: cioe ciuile & canonica. Lo Roſario della Vergine Maria in uerſo ſaphico. In laude della uergine Maria: li Enigmi, cioe le ambiguita del teſtamento uechio. Prouo lo cõcepto della Vergine eſſere poſſibile. La ſalutatione del Angelo. Delli luochi marauegliosi della beata Vergine Maria. La cõpaſſione uerginale. La cõſolatione de Chriſto alla matre. In laude de ſan Sebaſtiano. In laude de ſan Valẽtino. In laude de ſancto Iuone. La uita de ſan Bernardo. Del deſpregio del mõdo. Cõtra li aduocati calũniatori. Della captiuita del Re Maximiliano. Vna elegia in laude de Federico imperatore. Vno libro de uarii epigrãmi. Oltra de q̃ſto compoſe (come dicono) in lingua uulgare con mirabile arte & ingegno uno libretto: loquale la Naue naragorie chiamo. Nellaquale cagione & la radice de tutte le ſtultitie molto elegãtemente ha expreſſe. Li coſtumi delli hoĩ reprehendeua: & alchuni remedii ſalutari a tutti daua: in modo che non con ragione libro de ſtulti: ma piu preſto diuina ſatyra quella opera harebbe chiamata. Dicono che eſſo a queſto tempo uiueua, & che era de eta de anni. 47.

¶ Baptiſta Leone per patria Fiorẽtino, nato de famoſiſſima famiglia, homo de ingegno elegantiſſimo, & de acuto iudicio, & de doctrina exquiſitiſſima: in queſto tempo mori. Loquale conciosia coſa che molti altri egregii uolumi habia: anchora dieci libri de architectura ad imitatione & modo de Vitruuio uegiando ha cõpoſti: liquali bene emendati & politi eſſendo per douergli dare in publico, & per donarli, & intitularli al magnifico Lorenzo de Medici, mori. Liquali nientedimeno lo ſuo fratello Bernardo homo prudentiſſimo & litterato in uno uolume reducti al predicto Lorenzo preſento. Dicono che queſto homo hebbe cognitione de tutte le doctrine. Perche coſi li ueſtigii della antiquita cercho che ogni ragione delli antiqui de edificare compreſe & in modello miſe. In modo che non ſolamẽte in quelli li edificii, & molte machine in piu modi: ma forme de edificii miraculoſe habia con la phantaſia trouate. Fu anchora queſto Baptiſta optimo depinctore, & ſculptore, & ſtatuario.

¶ Engelhardo Frãcho orientale Todeſcho per natione, homo docto, & uniuerſale philoſopho, oratore & poeta nobile, & delle diuine littere & della ragione canonica ſciente: in queſti tempi in Roma aduocato delle cauſe electo: era tenuto homo di gran pregio. Loquale conciosiacoſa che foſſe de prõpto ingegno, & excellente, & eloquente, & in uerſo, & in proſa excellente: alchune opere ha compoſte ne luna & ne laltra faculta de ſtilo: per lequale el ſuo nome alla eternita ha commendato. Et prima in uerſo elego, cioe miſerabile ha ſcripto uno libro della laude della ſua patria: & uno libro del anello de ſancto Donato. Et molte epiſtole ad diuerſi homini, & uarii epigrãmi: & molte altre coſe.

¶ Vernero Todeſcho p natione uueſtphalo, della congregatione di Carthoſa, Priore di Sancta Barbara in Colonia agrippina, homo delle diuine lettere ſtudioſiſſimo & molto docto, & de ingegno excellente, & de religioſa cõuerſatione dotato: in queſti tempi ha compoſte famoſe operte. Per lequale ſe eſſere utile alli uiuenti, & alli ſucceſſori ha demonſtrato. Dellequale ſe trouano le ſottoſcripte. Vno grande uolume ſopra le epiſtole di ſancto Paulo: per lequale ha notato la doctrina di ſancto Paulo: & queſto ha diuiſo in libri quatordeci. Et ſepte libri della uita di ſancto Paulo. Et un libro della utilita & ualimento delle meſſe. Et un libro del regimento delli principi. Anchora ha ſcripto un libro del ſtudio della Theologia. Et uno libro chiamato Faſciculo de tẽpi. Et uno libro del paradiſo della conſcientia. Et un libro de molti ſermoni. Et molte altre coſe.

¶ Arnoldo Boſtio Todeſcho per natione, del ordine delli Carmelitani, philoſopho, & theologo, & poeta, & oratore famoſiſſimo: in queſti tempi uiuendo ſcripſe in uerſo & in proſa molti famoſi uolumi: de liquali ſe trouano li ſottopoſti. Prima un libro in uerſi della gentilita de Maria. Et doi libri delli homini famoſi del ſuo ordine & delli Carthuſini. Et un libro contra Vincentio da Caſtelnouo. Vno libro de epiſtole ad diuerſi homini. Vno libro delle q̃tro coſe nouiſſime. Molte generatione de uerſi ha ſcripti: & altre coſe.

¶ Hieronymo Ferrareſe, del ordine de ſancto Domenico, religioſo & p̃dicatore ardẽtiſſimo, & pieno di charita, & amatore della uerita, & de molte bone & diuine lettere pienamente docto: in queſti tẽpi per q̃ſto modo ſingulare de p̃dicare appreſſo li Toſchani, & magiormente appreſſo li Fiorentini come una coſa ſingulare & illuſtriſſima ad quelli da cielo mãdata ſe debbe exiſtimare hõ certamẽte in apparẽtia bono & modeſto, & de ſingulare deuotiõe, & de ſcimonia come colui

6689

che quaſi ogni di la boccha nel tempio apprendo alla penitentia exhortando predicaua:& la uia del ſignore inſegnare in ueritate a tutti parea:& con una zappa della uerita la zinzania & loglio & le male herbe tagliando extirpaua:deſcacciaua lauaritia & le luxurie:& tutti li altri uitii biaſmaua & fulminaua. Ma lambitione dãnabile & uitupereuole nelli religioſi laq̃le grãdemẽte da ſe douea deſcacciare deſideroſamente receptaua. Laq̃le fu peſtilentia contagioſa della ſua ruina & della aſpra morte:& fo cagione de ſcandalo della ſua religione,& occaſione. Era queſto Hieronymo de ciaſchuna uirtu extrinſeca:cioe de doctrina & della ſciẽtia de molte coſe dotato:liquali doni ſe drittamẽte haueſſe uoluto uſare:de perpetua memoria ſarebe ſtato degno. Ma dubito che eſſi doni nõ gli fuſſeno in ſuo dãno dalla natura cõceſſi. Adonque cõcioſia coſa che appreſſo tutta la Fiorẽtina republica oltra li altri religioſi molto foſſe pregiato:& tutte le coſe per ſuo cõſiglio ſe faceſſeno in prĩa cõtra la ſua cõgregatione delli obſeruãti ſe inſuperbi:& alchuni cõuenti in Toſchana da q̃lla ſeparãdo:ſe patrone di q̃lle molto ſupbamẽte fece:& in q̃lla diuiſione grãdi mouimẽti. Dapoi(come dico)dal Papa Romano:cioe Alexãdro ſexto come ſeminatore de diſcordie,& ſubleuatore de populi,& diſprezatore della dignita papale,& della auctorita:& come de molti mali factore & auctore al focho cõ doi cõpagni condẽnato,nel anno della ſalute noſtra 1499. finalmẽte ꝑ inuidia fu abbruſciato. Gliera preſente tutto lo populo della citta de Fiorẽza nella piaza de eſſa citta:gliera anchora el legato del Papa a far queſta iuſtitia inſieme cõ lo maeſtro generale del ſuo ordine:loq̃le ad eſſi lo habito della religione in prima ſpoglio:dapoi priuati della dignita clericale:& conceſſi alla corte ſeculare fu comãdato che fuſſeno appichati & poi abruſciati. O ſi o no q̃ſto tãto hõ ha meritato lo iudicio di queſta morte:a me non apertiene in queſto locho del alto iudicio del ſacro Senato della chieſia iudicare o dire. Queſto illuſtre hõ & de littere docto adunche ſcriſſe molte opere degne de memoria & piene de amaeſtramẽti. Et prima uno Quadrageſimale. Et ſcriſſe ſopra li Pſalmi penitẽtiali mentre era in carcere ꝑgione uno bello cõmento. Et cõmento anchora ſopra molti propheti:& molte altre coſe ſcriſſe. Dicono che eſſo porto quella morte acerbiſſima con aĩo cõſtantiſſimo come lo Beato Laurentio. O che per malignita,o per pertinatia,o per uera patientia queſto habia fatto la ſchola de philoſophi,ouero delli ueri chriſtiani iudicano:& la morte del martyre Hieronymo tutti ſcriueno.

¶ Guido de Roſci,nel territorio di Parma gran Conte de molte caſtella:in queſto anno in Venetia,nel meſe de octobre di queſta uita paſſo:& le ſue exeqe in quello medeſimo loco nel tempio della Charita,del ordine de canonici furono honeſtamente fatte. Oue fu uno apparechio degno di memoria. Homo certamẽte per gloria de uirtute & de ogni laude molto excellente. Le uirtute & le laude delq̃le tale & tante furono in ogni generatione di laude che neſciuna eloquentia ſe potrebbe deſiderare ne penſare:laquale lo deſiderio del mio aĩo adempia,ouero alla grãdeza delle coſe reſponda,ouero alla dignita de uno hõ de optima uita ſatisfaccia. Fu adõque queſto admirãdo Guido del illuſtre Pietro Maria de Roſci figliolo:loquale in prima neſciuna ambitione mai ſollicito:& neſciuno ſingulare deſiderio de honore contra dio lo porto. Delqual certamente non altramente che del patiente Iob patiẽtiſſimo ſcriuere debio. Queſto ſingulare homo hauea perdute grãde richeze le forze & la caſa delli anteceſſori,&.17. belli caſtelli:liquali per la clementia de celi erano molto delecteuoli,quãdo per lo ſito,& quando per lo lauore:& erano ꝑ le mura fortiſſimi & inexpugnabili:& cõ quelli hauea giardini & orti,& peſcharie & laghi,& ſimile coſe:& altre delitie di queſta generatione. Era uno intra li baroni Milaneſi piu potẽte per la gloria della ſua gẽte:& ꝑ la grãdeza delle coſe in caſa & in guerra fatto facilmente famoſo. Et nientedimeno in q̃ſte ſue moleſtie grãdiſſime come Iob con li ſuoi cõtra Dio quelle hauer peccato alchuno mai nõ uedette ne udi. Loqual dicea che in tutto niẽte era ſuo che adeſſo togliere ſe poteſſe:o che ſe gli foſſe tolto grauemẽte ſe doleſſe. Et bẽche sbandito ĩnocẽtiſſimamẽte ſe uedeſſe tutte le coſe patientemẽte con cõſtante aĩo ſopporto. Queſto chr̃ianiſſimo hõ de queſte uirtu dotato dopo alchun tẽpo nõ ſolamẽte per lo dolore,ma ꝑ la ragione comincio con geſti mõſtrare nelle ſue tribulatione:& dicea che eſſo meritaua tutti li mali. Donde alli religioſi molto ſe racomandaua:& le loro ꝑghiere ſupplice cõtinuamẽte dimãdaua. Et quãto poteua:come era di natura pietoſiſſimo del ſuo ſalario militare togliere le elemoſyne ogni di daua,& diſparteua. Neſciuna coſa ſuperbita & ambitioſa cerchaua. Allarte militare del mõdo obligato q̃llo officio ĩnocẽtemẽte tractaua:& guardauaſi grãdemente che alchuno de ſuoi ſoldati a neſciuno ingiuria faceſſe. Sempre Guido Roſcio hebbe grã pieta uerſo Dio & la religione:& hauea q̃lla militia che e ſp̃uale:cioe q̃lla che cõtra le malignita del diauolo ha cõſueto pugnare:cioe le cupidita & le laſciuie coſi refreno:& tanto fortemẽte inſino alla morte tẽne:& audacemẽte ſe porto che con li grãdi hoĩ de dio habia potuto de ogni laude cõtendere. Dicono adõque che q̃ſto homo famoſo in q̃ſto anno & meſe dal corpo come da una carcere ad q̃lla uita:laquale e uita perpetua con grande deſiderio de tutti eſſere uolato:laſſato here de Bernardo giouenetto & Veſcouo di Ciuidal de Bellona.

6689 | 1490 ¶ Arturo ouero Arthuſio primogenito de Henrico Re de Portogallo:in q̃ſto anno la figliola di Ferdinando Re di Spagna ha tolta per mogliere. Ma il ſequente anno del meſe de Agoſto q̃ſto Arturo ſpoſo mentre piu duramente correndo il cauallo ſperonaua:caduto dal cauallo mori.

1490 6989

Le Isole Fortunate leqle sono nel Oceano meridionale uicine al Ponente:in questo anno per opera & industria del sapiẽtissimo & christianissimo Ferdinãdo Re de Spagna al regno de Hispagna sono state aggionte. La fertilita dellequale dicono che e mirabile. Queste sono p numero. 6. Dellequale la prima se chiama Ombrione, oue non sono edificii, ne mai gli furono. La seconda se chiama Iunonia:nellaqle dicono che solamente una casetta glie edificata. La terza ha il medesimo nome:& e a questa uicina. Dapoi glie la Capraria laquale e di grande Luserte ripiena. La qnta se chiama Niuaria dalla continua neue nubilosa cosi ditta & chiamata. La sexta se chiama Canaria:laquale e piena de grãdissimi Cani. Questa ultima se dice che e abondante de pome & de ogni generatione de ucelli, & di palme che producono li dactyli, & de mele, & de fructi de ogni generatione. Sono queste insule tanto fertile che lo errore delli antiqui pensaua per la fertilita de la terra che quelle fusseno el paradiso terrestre oue erano tutti li piaceri.

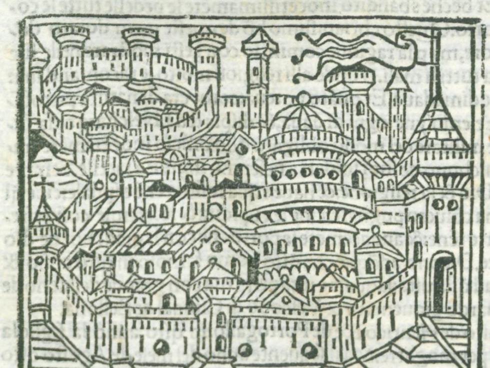
In questi tempi interuẽne nella nostra inclita & excelsa citta Fiorentina uno caso admirando & de memoria degno:Ioãne & Francescho de Lodestrada nato nella montagna de Ouiedro, nel territorio de Sibilla in Spagna uẽne circa alla fine de Octobre a Fiorẽza de eta de anni. 30. o circa:& essendo occultamente giontatore mirabile prese per se stesso un certo habito nouo, cioe de bisello cosi uulgarmente chiamato:portãdo de tal pãno la tonica cõ lo scapulare senza capuccio con una spada de pãno roscio nel petto:& in capo portaua un certo berrettone a uso de certi romiti con orecchie longhe:& cosi solo ando molti giorni fingẽdo gran sanctimonia:dapoi tolse uno ragazo fanciulletto elquale menaua de continuo sieco:passato circa un mese aggionse al pfato habito uno magno mantello cõ el capuccio in capo del colore medesimo che prima portaua a uso de Abbate con molti famigli & serui drieto a lui:& andaua anchora p la nostra citta cõ mirabile modestia essendo pcipue de aspetto uenusto & de corpo formoso:in modo tale che ad tutta quãta la citta nr̃a tale cosa daua grãdissima admiratione:ma essendo li signori Fiorentini maxime chi regge prudẽtissimi & acuti de ingegno feceno cõ diligẽtia li suoi gesti obseruare:& pche ogni giorno cõ la pfata famiglia quãdo un monasterio & quãdo unaltro de suore ouer monache usaua uisitare:hauẽdo cosi fatto alchun giorno fu finalmẽte la sua malitia intesa:fatto pigliare messo alla tortura confesso essere simplice laico & hauer tale habito preso per giontare qlle pouere suore a lequale andãdo psuadeua loro hauer molte reliquie bẽche fusseno false p hauer danari:uedẽdo finalmẽte a lor pietre, capelli, ossa, & simel cose:elperche essendo loro credule & diuote ne hebbe molti ducati:liqli dapoi nella hostaria con ogni spurcitia, dishonesta, & miseria spendeua:& hauẽdo infiniti mali cõfessato fu spogliato & uestito de saccho posto sopra uno asino uolto el uiso alla coda cõ una mitria in testa fu menato per tutta Fiorenza:maximamẽte inãci a tutti qlli lochi & monasterii de suore che haueua giõtate:& inanci a qlli era crudelmẽte dal manigoldo battuto:correuano p le strade a uedere tal cosa non altramente le gẽte nobili & plebei:piccoli & grandi, giroueni & uechii, femine & maschii, religiosi anchora:che se un caso inusitato & nouo & mai piu inteso dal principio del mõdo fosse ĩteruenuto:& ciaschun cridaua andiamo a uedere lo Abbate Ioanne:hauendo circuito cõ tale ignominia quasi tutta Fiorẽza fu menato cõ mirabile tumulto & concorso de populo nelle publiche carcere chiamate le stinche & taglioli el naso:& cosi in qlla stette alchun giorno:& qsto interuenne nel mese de genaro. 1488. la matina p tẽpo che erano fredi mirabili. Questo ho qui scripto p terrore & memoria de ciaschun che uiue, o ueramente ha a nascere, e che ueramẽte tẽga le parole del nr̃o Saluatore Iesu Chr̃o nõ essere frustatorie, ma ineterno uerissime. Nihil opertum quod non reuelletur, & occultum quod non sciatur. Et questo e el fine de ciascuno che pecca:perche e necessario che qualchuno el sappi.

6691

Granata citta della prouincia chiamata Bethica.

669…

1492



Granata grãdissima & prima citta della puincia chiamata Bethica:anci de tutto lo regno capo:& sedia delli Re de Mori:in questo anno el primo di de Genaro dalli Mori settecento anni posseduta, & occupata, & imbratata:dal inclito Re Ferrando & dalla Regina Helisabeth doppo durissimo assedio straccha & affamata:conciosia cosa che sola de tutto lo regno fosse da combattere ad patti & conditione fu pigliata. Questa Citta (come se dice) e posta nella cima duno monte:laquale da un gran fiume chiamato Bethi:dalquale tutta la prouincia se chiama Bethica come da uno stecchato se cinge:& quale da dua mu-

ra intorno e cincta:per la dureza de quali in modo e fortificata & ornata che laltra parte de tut
to lo regno non pare chabia ſimile:ma grandemente ſupera. Et coſi tutto lo regno di Granata
dalle mane de Mori fu tolto:& de nouo alli chriſtiani per uirtute del clariſſimo Re Ferrando &
della sereniſſima Regina Heliſabeth finalmente con gran gloria & triompho e ſtato reſtituito.
Queſto regno con tutta la Hiſpagna Iſmaele ad eſſo Re & li ſuoi maggiori della terra di Mori
chiamata Mauritana con grande exercito uenendo gia quaſi ottocento anni hauea uſurpato &
longo tempo poſſeduto:ma poi dalli Tarraconeſi incliti principi oltra lo fiume Bethi deſcaccia
ti inſino adeſſo con grandi tributi quello medeſimo paeſe che e fertiliſſimo hāno tenuto. Laqua
le prouincia principale de tutte le terre chiamano. Et queſto paeſe certamente (come ſcriue Stra-
bone) e ītra Anin & Orto fiumi inſino ad Oretania ſe deſtende dal mezo di:& dal oriente per rot
te del fiume inſino al maritimo ſpacio meridionale:& inſino alle colōne di Hercule ſe extēde. La
longheza de eſſo paeſe (ſecondo Plinio) e ducentocinquanta miglia:la largheza. 236. Nellaqua-
le circa ducēto citta belle per la ſua fertilita eſſere ſtate Strabone & Plinio ſcriueno. Perche lo ter-
ritorio de eſſa prouincia ſe aſſimiglia al uniuerſo mondo:el primo & lo piu excellente ſe iudiche-
ra. Perche qualunche coſe al uiuere humano ſono neceſſarie & piu che neceſſarie abondātiſſima-
mente produce. Li ſuoi monti & li ſuoi fiumi quaſi per tutto oro & argento produre ſe dicono.
Queſto paeſe armenti come ſono Boui, & Caualli, & altre beſtie groſſe, & pecore, & ſimili anima
li ſenza numero nutricare ſe dice. Et racoglie ſeta optima, & de cera, & de mele, & de tutti altri be
ni e abondante. Queſto Re Iſmaele adonque lo ſopradicto Re chriſtianiſſimo & la digniſſima
Regina con guerra diece anni per terra & per mare aſpramente aggrauorono. Et finalmente ſu-
perato & pigliato in q̄ſto anno el primo di de Zenaro con triompho grandiſſimo obtenneno.
Quella ꝓuincia imperho Granata chiamare uſorono:ꝑche in q̄lla le grane che tingono li panni
de belliſſimo colore ſe cominciorono trouare:& per q̄llo che in eſſo fiume Bethi ſe tingano li pā-
ni de belliſſimo colore. De laq̄l coſa fa mentione Iuuenale in una ſua Satyra dice. La belliſſima na
tura che uole precipitare ha colorata la ueſte & altre, de lequale eſſa pecora de generoſa herba cō
ſecrete forze lo aere di Bethica adiuta:& Martiale dice nelli ſuoi diſtichi. Bethi che lo capillo or-
nato di corona di oliua:loquale tinge le lane con lucide acque.

6691 1492 ¶ Lorenzo di Medici della republica Fiorentina gouernatore & principe:queſto anno a quin-
dece di de Marzo in una ſua uilla chiamata Carregia lontano doi miglia de Fiorenza di queſta
uita paſſo:homo certamente de tutti ſapientiſſimo:nelquale (accio che coſi dica) glierano le ima
gine & ſimilitudine de tutte le uirtu:la morte delquale non ſolamente ad tutti li Fiorentini:ma
certamente ad tutta Italia dolore aſpriſſimo dette:ꝑche per ſuo adiutorio primamente li littera-
ti & altri qualunche piccoli & grandi non ſolamente nella citta di Fiorenza:ma in tutto lo ſuo
dominio marauegliosamente & pietoſiſſimamente ſe ſolleuauano. Certamēte parea che Lorēzo
a tutte le coſe fuſſe nato:era dingegno maximamēte acuto & facile che de tutte in q̄l fuſſe excel-
lente non ſe ſapeſſe. In q̄llo certamente la ꝓbita, la iuſtitia, & la fede hauere la caſa edificata pare-
no:ꝑche uerſo q̄llo una mirabile beniuolentia de tutto el populo ſe demonſtraua. Ma ſopra tut-
te laltre coſe in eſſo era la liberalita, & la munificētia reſplendeua:laquale cō una gloria īmortale
q̄llo intra li dei hauera portato. Con quāto ſtudio li hoī litterati ſubleuaſſe:& cerchati ī tutto lo
circuito della terra libri in greco & in latino eſſe ſpeſe lo mōſtrorono. Queſta republica Fiorenti
na adōque cōcioſia coſa che ꝑ molti anni dopo Pietro ſuo pr̄e & Coſmo de Medici ſuo auo a go-
uernare & drizare haueſſe pigliata:penſando che eſſo era ſuo figliolo in modo laío ad q̄lla defen
dere & ornare acceſe che le ſue richeze & lo ꝓprio ſangue ſpandere nō habia temuto. Per laq̄l co-
ſa fu fatto chel periculo delle guerre dalle ſpalle de ſuoi cittadini ſpeſſe fiate habbia remoſſe:& lo
īperio de eſſa ꝑ lo acq̄ſtare de molte citta & caſtella habia augmētato:& lo nome Toſchano inſi-
no alle gēte Barbare habia diuulgato:& ad q̄llo come ad Octauiano Auguſto li Re, & li prīcipi,
& le republiche:& etiādio Sultano magno imꝑatore delli Turchi ambaſciatori & doni gli man-
dauano:& etiādio eſſo li Pōtifici Romani Sixto & Innocētio come figliolo dilectiſſimo nel ſalu-
tare grēmo lo receptauano. Eſſo finalmente accio che non dica la citta di Fiorenza:ma tutto lo
ſuo regno nō ſolamēte quietiſſimo dogni mercantia & di artificio fin che fu in uita fare ſtudio.
Quāta faculta queſto inclito Lorenzo de Medici nel edificare & nel reſtaurare le chieſie & li mo-
naſterii habia ſpeſe:certamente dire non potria quando le opere de eſſo nelle bocche de tutte le
gente, & nelle lingue in ogni locho ſe predicano. Finalmente queſto uero chriſtiano hauēdo re-
ceuuti deuotiſſimamente tutti li ſacramenti della chieſia:& hauendo fatto el teſtamento, & alli
figlioli tutti, & ad tutti li amici dicendo ſtate con dio, & baſciando lo Crucifixo deuotamente
mentre molti religioſi appreſſo li ſtauano di queſta uita paſſo. Eſſendo eſſo morto ſubito tanto
grande cōcorſo de hoī ad ornare le ſue exeqe fu fatto:che ꝑ auanti mai foſſe fatto ſe crede. Delle
exeqe per lo ſuo comādamēto neſciuna pompa fu fatta ad exemplo di Coſmo ſuo auo:& fu ſe-
pellito nel tempio de ſancto Lorenzo dalli ſuoi anteceſſori ornatiſſimamente edificato. Molti
prodigii furono auanti la ſua morte come alla morte de Titio Flauio:liquali quiui racōtare ſa-

rebbe superfluo. Questo doppo se lasso tre figlioli: cioe Ioanne della sancta chiesia Cardinale: & Pietro primogenito al medesimo Lorenzo nel gouerno successore: & unaltro di eta menore nominato Iuliano: liquali tutti subitamente con una bonta de animo li homini de tutta la citta ad se ligorono & unirono.

¶ Pietro de Medici secondo di questo nome: in questo anno ad esso Lorenzo patre preditto nel administrare della republica Fiorentina successore fatto: quella solamente tre anni administro: perche lo patre sapientissimo & integrissimo homo della uita partẽdo: questo era di eta de. 21. anno: loquale nel principio del suo regimento tanta grauita, & prudentia, & auctorita nel gouernare tanta republica demonstro che ad nesciuno delli soi maggiori essere infimo pareua: perche subito chel patre suo della uita passo: a pena se potrebbe dire con quãta humanita & grauita tutti li cittadini che ad sua casa andauano per cagione di cõdolerse gli habia receuuti: & quãto piaceuolmente etiãdio a tutti li cittadini che consolauano: & ad quelli che offeriua la sua opa & officio secõdo il tempo habia resposto: dapoi quanta sollicita diligentia habia hauuta nel guardare la sua faculta: & nel pigliare la impresa de administrare la republica ad nesciuno mai ouero ad loco, o ad tempo, o ad officio, o a qualunche homo habia manchato: & in nesciuna parte hauere cessato ueder se pote: in modo che in quella habilmente andando da tutti se existimaua senza dubio che li costumi delli antecessori esso hauesse integramẽte pigliati: & esse uia per uno anno modestissima con gratia de tutti li cittadini & della plebe seruo. Ma poi come Roboam figliolo del sapientissimo Salomone da una febre phantastica acceso: & da una superbia non uo dire quale infiato lo suo parentato in prima con molte ingiurie stringere comincio: dapoi in male seguitãdo altre & altre cose oltra la iustitia & la honesta delli boni principi alli cittadini facendo male nel odio de tutto lo senato uenne. Per laqual cosa finalmẽte fuora della corte & del Senato fu discacciato. Queste cose nel anno della nostra salute. 1495. furono fatte: nelqual tẽpo Carlo. 8. Re de Franchi a prendere lo reame de Napoli uerso Fiorenza con grãde exercito andaua: alqual Pietro de Medici andãdo incõtra saluto, & disse: el patre mio Lorenzo morendo mi lasso tre cose in testamento, & ad me comando: prima che Dio adorasse, & lo Re de Francia reuerisse: & la patria mia iuxta el mio potere defendesse. Dio adoro. Et te Re come maggiore receuo. Et acciochè la gratia del Re di Francia hauere cominciasse: subitamente Sarazana del dominio Fiorẽtino porta con libera mano dono: & dapoi Pietra sancta & lo porto Pisano: & li luochi de guardia di Fraciosi fortifico & fermo: & la citta de Pisa libero. Poi che queste cose cosi fatte in Fiorenza forono reportate: tutti li Fiorẽtini si comiciorono indegnare. Et la cosa piu subtilmente intesa: Pietro subitamente inimico della patria fu sbandito: & da Fiorenza fu discacciato: & li suoi beni furono cõfiscati: & fu condẽnato in perpetuo exilio: molti homini della sua parte fuora della citta furono mãdati. Con tanta ira lo senato Fiorentino subitamẽte contra esso Pietro & la casata di Medici se accese che tutte le sue arme pincte & scripte da tutti li lochi priuati, & publici, & delli tẽpli, & delli monasterii habiano fatte scancellare. Et pocho dapoi cõciosia cosa che Pietro el tornare nella patria per intercessione de molti principi, & del Papa, & del Re de Frãcia dimãdasse: & etiamdio sollicitasse con molte preghiere quello impetrare: benche le uirtu & molti beneficii de li antecessori uerso el Senato se recordasseno & se reuerisseno: nientedimeno quello che si dimandaua non fu concesso. Et questo per la maliuolentia non solamente della plebe: ma etiamdio de li altri cittadini. Per laquale ingiuria acceso subitamente con li Vrsini & con li altri facendo lega contra li Fiorentini pigliata la guerra lo loro paese & territorio assaltando grandissima preda se ne porto: & piglio alchuni castelli. A lultimo fatto del suo tornare la dimanda: conciosia cosa che intendesse che quasi tutta la citta de nouo fusse stata contra se inimica: grandemente stimulato con li Pisani patti & liga contra li Fiorentini fece. Per laqual liga prima ad se: & poi alli soi aduersarii ruina apparechio & grande. Et questo chiaramente possiamo uedere & pensare che nesciuna cosa stabile in questo fallace mondo puo essere: che ad maliuolẽtia, & ad odio, & ad discordia non sia obligata. Insino al di de hoggi che cosa in tutta la Europa piu nominata che la Citta di Fiorenza? Che cosa piu famosa? Finalmente che piu gloriosa, ouero che cosa piu splendida trouare se sarebbe potuto. Questa de tutte le bone arte e matre. Questa in pace & in guerra in ogni locho famosa disciplina. Questa per dignita & per richezze in tutto loccidente admirabile se existimaua. Ma adesso quasi in uno momento poi che li studii delle partialita ha cominciati fauorire: subita & trabocchante in obscura miseria & in horribile calamita e ruinata.

1492 6691

¶ Papa. 225.

Alexandro Papa. 225.

Alexandro Papa di questo nome sexto, Theodorico o uero Rhodorico della Romana chiesia Archidiacono inanci chiamato, di Calixto gia Papa nepote dalla parte del fratello: in questo anno nel mese de Luglio a Papa Innocentio per consentimento de tutti fu electo Papa: & ha tenuta la sedia apostolica anni undece & mesi octo. Loquale subito da tutti li christiani principi: & specialmente dalli Taliani con gran pompa fu per Romano pontifice salutato. Imperho ad questo existimo che questo nome Magno gli fu attribuito: perche per

1492 6691

6691

lo aspecto principalmente era regale:& in quello era una bellezza celeste:& ad luno & ad laltro cioe al nome & al pontificato aptamente conuenisse:perche tutti li Alexandri & pontifici & R. passati lo pontificato & lo Imperio felicissimamente administrorono come li fatti delli antecessori scritti facilmẽte demõstrano. Questo dalla gẽte Borgia nobilissima familia della Hispagna la origine hebbe:loquale Calisto Papa di questo nome terzo Barba da piccolino alleuo & amaestro:& lo grado di questa dignita gli preparo. Donde con le lettere humane insieme con le diuine dal principio quello grandemente orno sollicito che fosse admaestrato. Nellequale certamente come giouenetto di subtile ingegno diuento excellentissimo. Per laqual cosa fu fatto che nel dechiarare li consigli perfectissima eloquentia dalla sua prima giouentu demõstrasse. Per laqual cosa in essa eta giouenile lo officio del Cardinalato & lo officio del Vicecancellariato:alquale q̃si tutto le graue expeditione della corte Romana se referiscono. Oue grandissimi facti del stato de la chiesia se retractano al medesimo Rhodorico concesse. Nelquale officio con tanta grande beniuolentia de tutti li Cortesani & con admiratione se dette:che finalmẽte ad quella dignita meritamente peruenire habbia meritato. Nelquale officio. 44. anni grandissimi pericoli del stato & dãno con animo constante grandissimo experimento de se dette. Nesciuna grauita de fatti, o uero cõditione della chiesia Romana, o difficulta di tempi mai accadette che nel suo officio nõ sia stato experimentato:& che al suo consiglio non habbia dato locho. Cominciato adonque lo pontificato subitamente delli soi (come e costume) doi Cardinali, cioe Ioanne Borgia Cardinale de Montefregale chiamato:& simelmente Valentino Borgia creo. Loquale Ioanne Nepote di sancta Susanna prete Cardinale per lo consiglio del sacro Senato dechiarato legato nel secondo anno del suo papato ad Napoli con grande compagnia de Prelati & de Cortesani ad Alphonso nouamente creato Re ad metterlo in possessione & coronare mando. Laqual cosa fu fatta con grande solemnita & con perfecta obseruantia de tutte le ceremonie. Laqual cosa fatta per lo aduenimento di Carlo Re delli Franchi la liga fece. Nelliquali doi, cioe nel Papa, & in Re Alphonso tutta la speranza contra li Franchi era posta. Per quello allhora Iuliano Arueta di sancto Pietro inuincula Cardinale, nepote di Papa Sixto, patrone della citta Dostia lo fiume del Teuere Barro, gia del Re di Franchi amico & del Papa inimico accioche le uictualie ad Roma non fusseno portate. Per laqual cosa subito li Romani ad grande carestia de tutte le cose uenneno. Ma lo Papa conciosia cosa che per lo numero de Romani & per la uirtu paresse de essere fatto securo: uenendo lo Re de Francia in tanto se spauri che quella forza & grandeza danimo mancho:quando ad Roma se appresso lo Re di Francia alle sue proposte conditione:lassato Re Alphonso:subito uenne:& lo exercito del Re che uenne in adiutorio de Romani per la paura non uolendo fora de Roma el messe. Finalmente questo Papa receuette lo Re di Francia con grande allegrezza del Romano populo:& ad quello nel pallazzo di sancto Marco la sedia & lo albergo comando che fusse apparechiato. Ma esso Papa de paura pieno nella rocha se serro. El sequente di acconciare le cose intra se doppo molti abbraciamenti alla instantia del Re el Papa el Maclodiense al Re charissimo Cardinale fece. Subiugata poi Roma del mondo madonna el Papa ben che non uolendo:ad esso Carlo Zizimo fratello del Imperatore de Turchi in mano dette:& oltra di questo Valentino Cardinale suo figliolo (come dicono) per ficurta dette:& le citta al reame di Napoli uicine dare fu constretto. Finalmente quando Carlo Re tutto lo Regno in uno momento obtenne:questo Papa molto de se dubitare comincio:maximamente cognosciuto lodio di Carlo. Donde consilii dubii nella mente reuolgeua. Et ordino radunato lo concilio del sacro Senato del fatto dubioso deliberare. Nelquale questo hauere detto dicono. Vedete o figlioli che Carlo Re di Franchi la maggiore parte de Italia ha subiugata:& quella delle sue arme & delle sue forze e de homini ha impita:& che della sedia apostolica castelle & citta ha tolte:& gia uedemo che in tutto e per douere dissfare la chiesia. Voi molti traditori & molti inimici della sedia apostolica uedete. Nesciuno de noi nel suo tornare sara securo. Perche per mio consiglio da Roma douemo partire. Ditte queste cose el dire fu confuso:mentre altri altre cose tractauano & iudicauano. Finalmente parue che le cose de Italia presente in tanto periculo uacillante:che per liga delli principi se potrebbe mantenere. Mandati adonque li ambasciatori al Re delli Romani, & al Re de Spagna, & alli Venetiani, & ad Lodouico Sforza Ducha de Milano:noua lega contra essi principi fu fatta. Ma lo senato Venetiano per li suoi ambasciatori in tanto constantemente questa liga fermo chel dominio tutto per la salute de Italia & della chiesia spontaneamẽte era per douere exponere. Retornãdo Carlo da Nopoli ad Roma qñ hebbe inteso che Alexãdro Papa subito cõ tutto lo suo cõsiglio lassata Roma p̃suadẽdo lãbasciatore Venetiano circõdato dalli hoĩ darme & fanti a pie Venetiani a Oriuieto prĩa ando:dapoi andare a Perosia haueua determĩato:& poi gire in Anchona:& a lultimo se fosse bisogno andare a Venetia. Tornato finalmẽte Carlo Re in Frãcia: & iui poco dapoi della uita passato:& Lodouico Aureliano Re a q̃llo substituto:Papa Alexãdro della passata paura liberato piu cose comĩcio pẽsare:& quelle certamente grãdissime:leq̃le al suo

6692

1495

6693

uolere per tutto ad esso bene succedetteno. Perche Lodouico Vesconte Ducha de Milano pigliato & ligato: & in Frācia menato & lo suo dominio alli Franchi restituito: & simelmente conciosia cosa che li Frāchi lo reame di Napoli de nouo hauesseno acqstato: qsto sapientissimo Papa cō lo Re di Francia & con li Venetiani fece noua lega. Leql cose facte grāde exercito raguno: & Valētino Borgia homo uigilantissimo ad quello Ducha & Imperatore fece. Loquale radunate tutte le gente darme prima con ogni diligētia contra Catherina de Vescōti de Hieronymo Riario conte lassata herede & signora le arme piglio: & con le sue gente darme ad Imola uene. Appresso laqle Catherina in nessuna cosa spaurita con lo suo exercito sera reducta: cōbattēdo piglio. Oue cōciosia cosa che la uirtu de Valentino se uedesse superiore. Catherina uirile lassata Imola ad Valentino con li suoi a Forlino se ne ando. Nelqle subitamēte dal Valentino fu assediata. Laql conciosia cosa che per alquāto tēpo lhauesse cōbattuta: & con arte & con ingegno uirile se defendesse: in gran carestia delle cose necessarie fu reducta. Ma conciosia cosa che alle forze del Papa Catherina non potesse resistere con forza darme doppo la pigliata citta: & la roccha dalle botte de bombarde ruinata: da Valētino fu pigliata: & essa Catherina pigliata a Roma mādo: & al Papa uiua fu presentata. Per laqual cosa esso Papa non altramente che uno grandissimo Ducha hauesse superato se glorio. Fatte qste cose la guerra cōtra Faenza fortissima citta delli Mamphredi mo uette: laqual finalmente dopo molte battaglie cō grande occisione delli suoi soldati obtenne: & Hastore fanciullo della citta principe se spontaneamente offerto ad Roma al Papa suo patre in modo de triompho meno. Queste gran cose tanto egregiamēte & tanto robustamēte da Valentino fatte el Papa in admiratione del suo figliolo condutto anci stupefatto: esso subitamente cō auctoritate apostolica della dignita Ducale fece degno: & esso di quelle medesime citta & delle altre citta del dominio della chiesia ꝓnuncio: come piu amplamente di sotto nel suo loco diremo. Et discaccio tutti li principi liqli li pontifici passati: maximamente Clemente di qllo nome sexto cento anni passati nelle citta di Romagna, & della Marcha, & del Ducato del Papa Vicarii della chiesia hauea ordinati: cioe li Mamphredi, li Ordelaphi, li Malatesti, li Feltrani, li Veranei, & de le loro citta Valētino Borgia gia Ducha & del titulo del Duchato ornato prīcipe cōstitui. Questo bēche molte pecunie nelle spese della guerra: & nel dotare Lucretia figliola: laqle al magnanimo Alphonso da Este Ducha di Ferrara in matrimonio congionse splenditamente habia speso: nientedimeno nella munita di sancto Angelo: laqle fortissima oltra modo con grande spesa ha fatta: & in ornare lo tempio di sancta Maria maggiore de Roma: & la sua cupula con incredibile bellezza dorando: & etiamdio le uie publiche della citta Leonina salizando: & oltra molti edificii nella citta restaurādo: grandissima copia de danari ha distribuito: & molti Cardinali ha creati: & ha celebrato lo iubileo: & finalmente mori nel. 1503.

¶ De quatro grandissime Isole in India fuora del circuito della terra de nouo trouate.

¶ Quatro Isole grandissime: cioe di sancto Saluatore, di sancta Maria della cōceptione, la Ferdinanda, & la Hispagnola: in questo anno doppo pigliata Granata dal inclito Ferdinando Re e della Helysabeth Regina per Christophano Colombo della loro armata Capitaneo sapientissimo & robustissimo in India fuora del circulo del mondo trouate & pigliate sono: come etiamdio li ambasciatori liquali nel anno passato a Papa Alexandro per dare secondo la consuetudine al Papa la obedientia: nella sua oratione lo testificorono. Ferdinando adonque pigliata la Granata accio che li suoi armigeri robustissimi per troppo reposo non amarcessono: a Christophano Colombo Capitaneo della sua armata che con molti soldati subito dalle Isole Gade uerso Oriente nauigasse comādo: accioche alli orientali demonstrasse quale forze hauesseno li occidentali. Liqli da questi lochi partendo intra pocho tempo nel mare Indiano con prospero nauigare uēneno & nelle Isole sopradicte Christophano peruenne. Ne leqle innumerabile moltitudine de homini trouando di queste Isole esso Capitano della armata per lo suo Re & per la sua Regina la possessione pacificamente piglio: & per li sopradicti nomi qlle chiamo. Allultima adonque insula chiamata Hispagnola quando fu arriuato: & inde la smesurata grandeza dessa: quella non Isola: ma come terra ferma che fosse la prouincia chiamata Cathai existimo. In essa liti maritimi & in essi confini affermo che esso non hauea ueduti alchuni castelli: ma alchune uille & alchune rusticane possessione: li habitatori dellequale quando prima li caualliери del Capitano uederono cominciorono a fugire. Et in quello locho lo Capitano conciosia cosa che niente trouasse indrieto ad uno porto torno. Et in quel locho alchuni de suoi soldati piu robusti fuora mādando: comando che inuestigasseno se alchune citta per mezzo la terra trouasseno. Liquali finalmēte trouorono infiniti populi & piccole habitatione. Queste Isole adonque conciosia cosa che tutte siano fertilissime: la Hispagnola e molto piu. In prima glie il porto piu bello che altro del christiano circulo. In quella sono li fiumi tanto grandi liquali fanno admiratione: & iui sono altissimi mōti pieni de frondosi arbori che tocchano quasi el cielo: liqli mai se seccano: & tali come esso Impatore dice erano tali quale nel mese de Maggio in Hispgna solemo uedere. Di questi arbori una parte e maturita: & altri alla fecundita se extende secondo la qualita de quelli arbori. Iui li canti delli occelli

1493 6692

6693

occelli sonauano nel mese de Nouembre: gli sono septe diuersita di palme: lequale uedere e un stupore: gli sono pini, & pome, & nuce: lequale sono dissimile alle nostre: glie gran pianura & grã de copia de uua: gli sono le minere, & le caue de tutti li metalli: la gente e senza numero. anchora epsa Hispagnola Isola ha grande ualle: ha gran pianura & fertilissima non meno apta al bestiame che al uso del homo. Et lo beuere de le acque e dolce: lequale hanno oro. Ne li arbori se trouano fructi di uarie generatione: & etiamdio molte specierie. Li maschi & le femine di queste Isole chio ho uedute sono nudi. Ma alchune donne li membri gentili cõ una fronde uestita di bambace li copreno. Di ferro & de ogni generatione di arme manchano. Per natura sono optimamẽte disposti, zoe grãdi & belli: ma sono sempre come fanciulli paurosi. Hanno questa generatione darme principale: zoe usano pẽne de ocelli ne la summita de Bacchette cõmessi: poi che adunche tali homini me uideno subitamente cõ la fuga la salute se procurorono. Mandai homini liquali quelli trouassono & gli parlasseno: & quanto piu presto noi sguardauano, tanto piu solicitamẽte le spalle ad fuga uoltauano. Et accioche quelli in amicitia potesse tirare molte cose gli donai: ma ne de amicitia, ne de doni la uolta ce rendeuano. Ma poi che poseno giu la paura piu liberali che se possa dire uerso noi se feciono: in modo che ogni cosa spargono & abundantemente donano. Sono molto fideli. Cambiauano loro con lo uetro: perche appresso de quelli nessuna cosa e piu preciosa che lo uetro. Questo medesimo Christophano Capitano dono ad quelli molte cose: lequale seco portorono. Et quando quelli con una certa beniuolẽtia hebbe domesticati: de molte cose quelli per segni domando. Diceuano che mai haueano ueduti homini uestiti: ne mai simile naue ouero galee. Questo Capitano per forza alchuni ne piglio per insegnargli la lingua Spagnola: & li Spagnoli del suo parlare se informassono. Finalmẽte epsi homini siluestri tãto grã de beniuolentia circa noi christiani de poi monstrorono, che da ogni parte con grande uoce cridauano & diceuano uegnete uegnete tutti: perche celestiale gente ad noi sono uenute. Questi insulani usano alchune Barchette nel nauigare duno legno facte: loquale sono ad nauigare uelocissime: con lequale portano le sue merchantie. Questo medesimo Capitano dice che in quello medesimo paese sono due insule ouero due prouincie: de lequale laltra Anã chiamano, li habitatori de la quale tutti nasceno con la coda. Ne la Isola Hispagnola epso Capitano in uno luocho piu commodo in una uilla grandissima: a laquale ha messo nome la natiuita del signore principale possessiõe per li Re de Hispagna ha pigliata: & una Roccha fortissima in quello medesimo locho ha edificata: laquale de ogni generatione darme & de homini necessarii ha fortificata. Al li quali una carauella: & per lo edificare altre cose tanto ne le arte quanto in altre cose huomini artesani expertissimi ha lassati. Liquali subitamente con li Re di quella Isola & con li altri ha pigliata grande amicitia. Et quelle gente che al modo de fere uiueano ad una uita piu ciuile & piu polita ha reducti. In queste medesime Isole ciaschuno e contento duna donna: excepto lo Re al quale e licito hauere uinti mogliere.

¶ Charis Isola cosi chiamata ha una generatione de homini ferocissima: liquali mangiano carne de huomini. Et questi uanno per le altre Isole: & qualunche cosa possono uedere per forza togliono. Questi ad modo de femine portano lõghi capigli. Anchora in questi paesi de India glie unaltra Isola laquale se chiama mateniena, ouero matinien chiamata: ne laquale solamẽte femine senza homini habitano. Lequale femine nessuna opa del suo sexo exercitare se dicono. Vsano alchuni archi, & spechii: & in battaglia fortificano lo corpo de lame di ferro. Con queste come con le amazone usano il coito li Indiani Insulani nel tempo de la primauera. In queste adunche quatro antedicte Insule el medesimo Christophano Capitaneo de larmata del Re grandissima moltitudine doro hauere trouato ha testificato: & anchora spetierie dogni generatione, zoe mastice, pepere, aloe, hebeno legno, & reubarbaro, & gran copia de bambace se troua. Queste cose adunche lo inclito Re de Hispagna per diuino dono & per lo suo predicto Capitaneo ha acquistate. Et queste cose infino adhora le forze de alchuni homini non hãno potuto tocare. Questo certamente che epso Capitano ha ueduto & inuestigato & che la possessione per lo suo Re & la sua Regina ha pigliata in una sua epistola lha testificato. Et li ambasciatori del Re ad Papa Alexandro cosi essere affermorono.

6693 | 1494

Maximiliano figliolo de Federico di questo nome. 3. Imperatore: in questo anno el suo patre morto: ad quello da li electori del imperio substituto. 28. Imperatore de li christiani fu constituito: & ha regnato in tal dignita. 26. anni: benche secondo la consuetudine la corona dal pontifice Romano non habia receuuta. Molte cose di questo principe in duo capituli superiore, oue de epso dominio delli Edui prima: dapoi de la electione del Regno de Romani habiamo tractato. Ma per li meriti delle sue innumerabile uirtute certamente narrare nõ bastano. Ha reportato questo glorioso Cesare anchora sotto la sua uerde giouẽtu uarie & famose uictorie: lequale etiamdio per longa etate hauere obtenute sarebe stata cosa degna de gloria. Era questo Cesare Maximiliano homo sapientissimo & humanissimo piu che non se po dire ne pensare: & era duna belleza di tutto il corpo dotato: & duna maiesta di uolto molto egregia: nel

quale intra laltre cose uno imperatorio uigore delli occhii resplendeua:& oltra di questo era delle bone littere egregiamẽte admaestrato:in modo che latinalmente con exqsita elegãtia quãdo al bisogno parlaua:& non solamente la Toschana ma la taliana & la frãciosa loquela intẽdeua. Nel primo adunque anno del suo imperio Biancha Maria delli Vesconti bellissima & sapientissima figliola de Galeazzo Ducha de Milano con gran dote in Ispruch sua Citta da Milano con grandissima pompa menata ad uinti octo de Marzo sposo per sua legitima mogliere.& nel terzo anno del suo impio in Italia per li Venetiani contra li Fiorentini che la citta de Pisa assediauano,oltra la dignita del imperio uenne:& in Toschana appresso lo porto Pisano per alchuno tempo aspectando se fermo.Ma non molto di poi nessuna cosa facta in Alemania subridendo torno,Retornato pocho dapoi a li Heluetii,& a li Sueui,& a li Angelini:liqli Suizeri se chiameno : ad epso se rebelli & nemici gran guerra denuncio : la quale per uno anno con grandissima & sanguinolentissima occisione de luno & de laltro populo & con altre molte incommodita & dãni fu facta.Finalmẽte mori nel anno.1520.& fu sepellito con grandissima põpa de exeqe.

¶ Biancha Maria de Vesconti,del magno Galeazo Ducha de Milano figliola,& de Lodouico Sforza cognominato el Moro nepote,& di Carlo Re christianissimo de Francia consobrina:in questo anno ĩ Ispruch citta de Alemania ad.28.di de Marzo menata da Cesare Maximiliano & Augusto con grandissima pompa de li baroni de la magna fu sposata:& presenti tutti subitamẽte la dote de quatro cento millia ducati:& sexantamillia ducati de ornamenti nuptiali a la medesima Biancha Maria se numerarono.Laquale donna Augusta come Biancha per nome cosi era in effecto:non solamente ne li membri,ma ne li costumi , & in ogni uita , & in tutti li doni de la natura & del corpo,& etiãdio de la fortuna,& de li beni, de lanimo,e ornata:& in qste cose principalmente che ne la donna in prima se recercano,zoe de giouenile uergogna,& pudicitia,& ꝓbita,& de belleze,& de subtilita de ingegno:laquale benche de illustrissimo sangue sia nata:nientedimeno in tutti li exercitii de donna come in tutte le cose,zoe in acu , in filare,in texere , & in opere Troiane,& in ogni altro exercitio feminile per fugire locio amaestrata.Et in quelli exercitii tutte le donne del suo tempo uinse,& la loro gloria diminui.Fu principalmẽte nel parlare dulcissima,era de la statura del corpo longo,& de uiso formosa & bella:& in tutti li altri liniamenti del corpo politissima & bene proportionata.La quale per le sue excellente beltate & per le sue uirtute per longo tempo auanti da molti principi & Re in matrimonio fu dimandata.Donde ciaschuno Re prudentissimo in questo una felicita poneua se questa seruidea per sposa hauesse meritato hauere.Ma in questo infelice e stata che nessuno figliolo ha potuto nutrire. Questo matrimonio ad tutta Italia & a la Germania fu gratissimo.Et epse stelle ad tanto grande matrimonio hauere facta festa pare.Loquale ꝑ questo diuinamẽte essere stato facto se po credere:perche epsa Regina cõ gran cõpagnia nel mezo inuerno al suo marito andãdo mai nõ piouete,ne mai neuigo,ne li freddi,ne la ghiaccia la impedirono.Li raggi del Sole con una diuina belleza sempre nel suo uiagio quella circũdorono:& oltra il douere del tempo del inuerno caldo monstrorono. Ali successori queste cose forse pareranno incredibile:& nientedimeno sono state uerissime.

¶ Alphonso Ducha de Calabria di Ferrando Re di Puglia figliolo:in questo anno morto il patre in quello di da tutta la corte da li suoi baroni con pompa accompagnato el regno di Napoli & de Puglia acquisto:& per spacio duno anno solamente regno.Loquale subitamẽte ad Papa Alexandro li baroni mandãdo comenzo supplicare per la executione de la sua bolla:laquale con consentimento de tutti li Cardinali ne li anni passati Innocentio octauo hauea facta.Ne laquale rememorate le inuestiture di Eugenio,de Nicolao , de Pio , & de Sixto fu inuestito questo Alphõso alhora Ducha di Calabria del regno de Puglia,& de Sicilia:& dopo epso Ferrãdino suo figliolo.Questo adiunctoli che morendo Ferrando patre:questo Alphonso receputa la possessione actualmente fusse inuestito & coronato per lo pontifice Romano,o per uno Cardinale & legato da epso mandato,& cõ una bolla nel secreto concistorio ꝑ lo Papa spesse fiate recitati & ꝓposti:lo facto con una idonea disputatione fu examinato.Finalmente ueduta la iustitia de la petitiõe regale:a laquale secondo la necessita de la natura non se gli poteano dar parole:ne se potea il facto prolongare.Per lo consiglio del sacro senato gli fu mandato Ioanne Borgia Cardinale ad Napoli con grande cõpagnia de prelati & cõ una grande pompa:elquale epso inuesti & corono.Questo di Lodouico Sforza del Ducato di Milano gouernatore fu cognato:ambedoi certamente grandi & possenti hoĩ:intra liquali de la administratione del Ducato de Milano finalmẽte grandissima & miserabile discordia gli nascette.loquale in breue tempo tãto crescette che epsi & lo seme loro:& q̃lunche baroni & amici,in morte & in ꝑgionia,& insieme ĩ dispsiõe,& similmẽte ĩ miserrima calamita tutti habia adducti.Io existimo chĩ la Syllana,& mariana discordia pegiore che q̃sta nõ fusse. Questa discordia ĩ pría tutto lo regno di Puglia destrusse, & miserabilmẽte guasto:la potẽtia de milanesi ha sõmersa,& la republica de Fiorẽtini malamẽte ha debilitata:& a lultio laltri signori de romagna,& de la marcha ha morti & sbãdegiati.& tutti li ppl̃i di q̃sto paese ha spogliati,& ad grãde & miserria pouerta ha cõducti,Questa discordia đ tutti li mali & dele

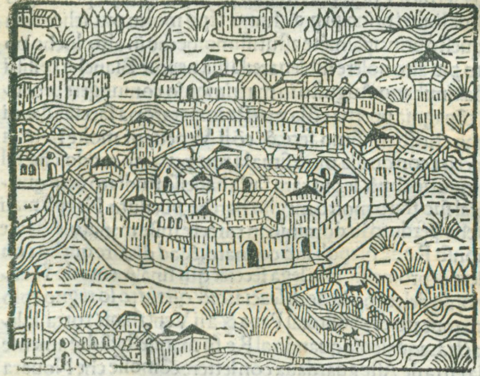
miserie

miserie guida & causa fu. Adõque q̃sto Alphõso al predicto Lodouico tãto cõtrastaua: pche lo Ducato de Milano.18.anni haueua usurpato & che nõ lo uoleua ad Ioãne Galeazo Ducha suo nepote:& genero di q̃sto Alphõso restituire. Alq̃le cõciosiacosa che minaciasse che cõ le arme lo uolea discacciare. Ma Lodouico ordino ad descacciare Re Alphõso:che Carlo Re di Frãcia i Italia uegnesse:loq̃le cõciosiacosa che nel regno cõ grãde exercito uegnesse. Alphonso gia dal aĩo & da tutti li beni abãdonato:& anchora cognosciuto lo ꝑpetuo odio de li soi una prospera uia de la salute ad se trouo:cõ laquale renunciãdo la corona & del regno se spõtaneamẽte separãdo q̃llo al figliolo Ferrãdino dal populo amato dono:& lassato lo regno, la sua massaria regale, maxima mente la copiosa & ornata sua libraria:& tutto lo thesoro secho portãdo in Cicilia nauigo. Oue q̃llo tẽpo che gli auãzaua in grãde pace alle lectiõe & a le orone cõtinuamẽte attẽdẽdo cõsumo. Nel medesimo loco cõciosiacosa chel Re Ferreo ne lapideo nõ fusse reuolgẽdo ne la mẽte sua lo cõtinuo exilio:& del suo regno la ꝑditione bẽche ad q̃llo gli fusse de grãdissimo, & acerbissimo, & de intolerabile supplicio:niẽtedimeno se forzaua cõ forte aĩo se cõsolare recordãdo ꝑ la continua lectiõe gia li antiq̃ gẽtili, e illustri hoĩ, mo li patri nr̃i:liq̃li da la pr̃ia descacciati:& de tutti li soi beni spogliati lo exilio cõ pouertade fortissimamẽte soportorono. Legeua spesse fiate & con lachryme la passiõe de xp̃o, & de li sancti martyri le passiõe & li tormẽti: & le pene gloriose de le ꝑssure & de li supplicii soportate. Alli q̃lli martyri cõpuncto & scaldato lo Re:& dal focho de la ardẽte fede circũdato in modo a le fiate se drizaua che etiãdio dal dolore essere lõtano ralegrandose in Christo cõ gesti demõstrosse. Adũche a li sacri serui de Christo andãdo (come dicono) se a li piedi di q̃lli se buttaua:& loro ꝑghiere supplice dimãdaua. Et ꝑ quella sanctimonia certamente existimo che lanima di q̃llo dopo lanno del suo exilio:dal corpo separata in cielo fu receuuta.

6693 | 1494 ¶ Vno diluuio grandissimo in questo anno del mese Doctobre in tutta Italia:gia da li astrologi ꝑdicto fo:ꝑ loq̃le accresciuti sopra modo li fiumi piccoli nel territorio di Bergamo intra li altri fiumi ꝑ lo impeto de le acque sei ponti di pietra grãdissimi in terra gitto:& quello medesimo in Verona unaltro ponte grandissimo sopra Ladese posto ruino. Et nel territorio del Papa una uilla Calcaia nominata ruino:oue circa mille persone pirono & al castello de dicta uilla doi torrioni ꝑ terra gitto:& i molti lochi de Italia questo miracolo essere stato e manifesto. Loquale diluuio non senza augurio de la futura calamita miserabile segno dette.

¶ Lodouico Sforza de Vesconti cognominato Moro, figliolo de Francesco Sforza Ducha de Milano, & di Biancha de Vesconti sua inclita mogliere:in q̃sto anno nel mese Doctobre poi che decidocto anni lo dominio de Milano sotto titulo di gouernatore hebe administrato:Ioan Galeazo Ducha & nepote in Pauia morto epso lo dominio cõsentẽdo li baroni de la citta de Milano pigliãdo ha dominato anni cinque, & sei mesi. Loq̃le poco dapoi Maximiliano cõ priuilegio cõfirmo:nõ senza dubio industrioso:& de li altri principi ꝑ alchuno tẽpo molto piu felice: ma da una sꝑbia di mẽte molto alterato questo principalmẽte astutissimo:bẽche in alto locho posto se cognoscesse:& existimaua se molto piu alto uolere subleuare:la sua nepote Biancha bellissima, honestissima, & sapientissima ad Maximiliano Augusto in matrimonio coniungere procuro:accio che per epsa parentella lega & cõpagnia ꝑpetua cõ la maesta imperatoria facesse:dapoi unaltra lega cõ Carlo Re de Frãcia homo christianissimo fece, & cõ li Venetiani molte fiate la lega fece:ma cõ quella legereza che la faceua con quella medesima la rompeua: in modo che tal leghe appresso epso se chiamauano continui iochi:& se piu rara farla hauesse studiato & in quella con integrita de fede se fusse fermato:al suo stato molto meglio harebe ꝓueduto. Ne epsi mali ad epso certamente harebeno nociuto che perduto lo dominio in carcere fusse menato. Ad fare adunche la uendecta de se contra Alphonso Re de Napoli suo cognato, & ad disfare quello con Carlo Re di Francia con molte preghiere & promessioni la lega fece:& q̃lli finalmente de Francia in Italia chiamo. Oue quando Alphonso del regno hebe descaciato:& q̃si tutto lo regno epso Re hauesse obtenuto. Lodouico Sforza mutato proposito:al Papa & a li Venetiani (rotta la lega) se accosto:& con quelli fece noui pacti. Laqualcosa quando al Re fu manifesta:subitamente Lodouico Ducha Aureliense el quale la citta de Aste guardaua con lettere cõmosse che Nouara a Lodouico Sforza per la rotta fede togliesse:laqualcosa subito fece. Alqual se li Venetiani prestamente adiuto non gli hauessono dato:gia del suo dominio sarebe stato priuato. Ad questo caso subito se presento Hercule Ducha di Ferrara & di Lodouico Sforza socero. La fede & lauctorita delquale appresso el Re era grandissima. Loquale cõ lo suo uedere & cõ lo suo persuadere la pace al Moro rendette:& Nouara gli restitui. Finalmente morto Carlo Re de Francia lo regno cõ poca difficulta al Ducha Lodouico Aureliano per ragione hereditaria del Moro aduersario possedete. Al quale li Venetiani cõ gran pompa prestamẽte ambasciatori ꝑ cagione di salutarlo mandorono:& ꝑ cagione di far cõ epso amicitia. Perche pareua ad epsi che fusse lo tẽpo idoneo uenuto:nelquale la uendecta de la ingratitudine & delli dãni da Lodouico Mutiano de Milanesi Ducha receuuti se potea fare. Sapeano chel nouo Re de Francia al predicto Moro era uigilãte aduersario. Et quãdo li ambasciatori cõpresono che la beniuolẽtia del Re uerso lo senato Ve-

netiano era inclinata:p̃suadetteno ad epso che contra Lodouico Mutiano Ducha de Milanesi usurpatore del suo dominio:& de la sua maiesta pestifero inimico:& de tutti li huoĩ astutissimo tyráno:pigliasse le arme:& che dal dñio de Milano se douea descacciare:& adiungeua ad questo che lo loro senato in q̃sta scã opa tutte le sue forze offereua. Ma lo Re di Francia che sapeua chel Mutiano era astutissimo:& p richeze & p dñio molto potente:temẽdo di q̃sta cosa p alchuni di se reposo. Finalmẽte p le suasiõe de li ambasciatori Venetiani lo Re mosso fare lega di guerra cõ Venetiani cõtra el Moro:zoe che descacciato el Moro ogni cosa oltra lo Po:& Lada fiumi al re de ragiõe hereditaria tocasseno:ma de q̃ da li dicti fiumi cõe Cremona citta bellissima & lo paese de Gerradada ad epsi Venetiani p ragiõe de arme toccasse. Li Venetiani recordeuoli deli mali liq̃li ad se nela expeditiõe Pisana & ne la defensiõe hauea facti:se cõiunseno se medesimi cõ lo Re suo aduersario. La q̃l cosa qñ al Mutiano fu nũciata:grãdemẽte q̃llo adoloro:& cõmincio biasimare la sua infidelita. Lo q̃le recolti li soi infiniti thesori q̃lli in terra Todescha cõe ĩ loco securo trãsporto. Dapoi le Roche fortissime in ogni loco cõ guardie fortificate:nõ aspetato q̃si nessun exercito:miserabilmẽte in terra Todescha epso acõpagnato da molti Cardinali & daltri hoĩ nobilissimi fugitte. Et cosi lo Re de Frãcia & li Venetiani in poco tp̃o del mese Dagosto. 1499. lo dñio de li Milanesi obtẽneno. Et le cõditiõe ĩtra epsi seruate ognun tolse q̃l chera suo. Lo Re Milano cõ tutto lo suo dñio acq̃stato:nõ molto dapoi ad Milano uegnẽdo cõ grã festa da li cittadini fu receuuto:& la Rocha de Ioue in tutto lo mõdo noĩata fortissima poco di poi cõ tutte laltre forteze del dñio pte de spõtanea uolũta:& pte sotto cõditiõe cõstrinse. Et q̃sto feciono li Venetiani. Dapoi lo Re Aureliano p tutte le citta & le castella mãdati li magr̃ati & rectori:& radunate le cose p̃ciosissime & numerabile de q̃lũche gñatione dopo un mese cõ q̃lle medesime cose ĩ Frãcia triõphando torno. Ma li soldati del Re dopo la sua ptita conciosiacosa che securi p ogni loco errasseno spogliãdo le case priuate & facẽdo cose uitupeuole p ogni loco. Finalmẽte cõciosiacosa che in nessuna pte diminuisse la lor luxuria,& la ebrieta,& le robarie lo nome de Frãzosi in odio app̃sso li Milanesi feciono. Onde li cittadini p la magior pte mutato il deposito:gia p lo suo Moro fugito fare uoti comĩciorono:& cosi doppo lo sexto mese. Lodouico da terra Todescha chiamorono:& q̃llo cõ grã gloria de nouo prĩcipe receuerono. Lo q̃le hauẽdo lo adiuto de li soi li Frãchi da Italia descacciare ,puo. Per la q̃l cosa radunato molte gente darme cõtra q̃lli ad Nouara citta ĩ guerra ando:in q̃l medesimo loco da li soi mal guardato da li Heluetii & Suizeri soi soldati p tradimẽto pigliato in Frãcia ligato ad Lodouico Aureliano Re fu menato. Lo q̃le lo Re sotto ppetua custodia esser guardato cõmãdo. Et cosi p insino alla morte e stato custodito. Et q̃sto de Lodouico Sforza & suoi antecessori in Milano fu lo acerbo fine.



¶ Pisa Citta de Toschana.

¶ Pisa che gia fu la pria citta de Toschana:ĩ q̃sto ãno del mese Doctobre poi che. 82. anni il durissimo dñio de Fiorẽtini ha soportato da Carlo re de Frãcia di q̃sto nõe. 8. da tal seruitu liberata el iogo de Fiorẽtini cõ letitia si leuo:p la diffensiõe de la q̃le grãdi mouimẽti in tutta Italia comĩciorono eẽre. Li pisani cõciosia che pẽsasseno ch li lor nõ erano pari ĩ potẽtia ad defendere la liberta cõtra la potẽtia de Fiorentini:li ambasciatori subito ala signoria de Venetia mãdorono p̃gãdo q̃lla che uolesse eẽre amica & auxiliatrice:& qñ li ambasciatori furono ad Venetia uenuti la signoria q̃lli receuette:& a la lor dimanda accõsenti. Dõde accioche demõstrasse che la defensiõe de Pisa uoleano pigliare cõ quãta uelocita poterono li signori ,pueditori cõ grãde moltitudine de gẽte darme ad Pisa mãdorono:& la defensiõe de la citta p alchuni anni cõ grãde spesa sosteneno:nel q̃l tp̃o grãde occisione da luna pte,& da laltra se feciono. Ma cõciosiacosa che Lodouico Mutiano ad instantia de li Genouesi lo soccorso a li Fiorẽtini nascosamẽte hauesse mãdato:in grande odio de li Venetiani deuẽne:la q̃l cosa la cagione de la sua ruina fu li cittadini Pisani & tutto lo populo:benche durissimo assedio,& graue battaglie sostenesseno:nientedimeno deliberorono piu presto la morte sostenere:che unaltra fiata lo impio del populo Fiorentino sostenere. Donde le forteze inanci le porte edificorono,zoe di greppie,& cespuglio,de uergelle,di fronde,& de luto:lequale in uulgare se chiamano bastioni. Dapoi a le mura de la citta stechati & fosse grandissime fabricorono:lequale erano nociue & finestre a le stantie de tutti li inimici.

1494

6694 1495 ¶ Carlo Re de Franchi in questo anno.1495.nel mese di Zenaro scacciati primamente Alphõso:& lo suo figliolo Ferrando Re Napolitani:lo loro regno non con gran faticha per ragione hereditaria obtenne.Et quello solamente per spacio de sei mesi possedette.Questo adunche (come gia e stato dicto)essendo de uintiquatro anni dalla cupidita del regnare stimulato : accio che lo reame de Napoli & tutto lo regno de tutta Italia obtenesse:in prima simulata una noua religione zoe come Re christianissimo andare contra lo Turcho in Italia cõ lo suo fiorito exercito passo.Et nel regno andando:in prima tolse la Toschana,dapoi sottomettendo Roma Papa Alexandro alli suoi comandamenti obedire constrinse:& nel Romano territorio oltra de questo o uero nel imperio per alchuno tempo fermandosi Terracina,& Carpento, & Campagna,& li paesi maritimi del Papa Romano non solamente tolse,ma ruino:& Iacomo conte & principe di fundi dal suo dominio descaccio.Dapoi scacciato Alphonso & lo suo figliolo Ferrando Re:Napoli finalmente quasi con tutto lo regno con grãde triompho sottomesse.Et intra li altri Nicolo Vrsino conte de Imola,& de Petigliano,& imperatore del exercito excellẽtissimo,& Iacomo Triulci barone Milanese homini ne le arme excellentissimi:& del exercito de Re Ferrando capitani ꝑ pregioni piglio.Laqual cosa in tanto breue tempo facta:tutta la Europa in grande marauiglia ꝓuoco:li huomini de laquale tutti chiamauano & diceuano che la fortuna ad q̃sto Re era facta serua.Doppo tanta gran uictoria Carlo subito dal Papa per ambasciatori de epso regno Napolitano la corona dimando & promisse che lo usitato tributo ogni anno uoleua pagare. Laqual cosa conciosia che lo Papa refutasse . Lo Re per indignatione mosto de mutare lo stato del Papa comincio pensare.Queste cose cosi stando li soldati del Re molte cose enorme nel reame fare cominciorono:come nel castello de monte Fortino,& nel castello di san Ioanne , & in Gaieta,& ne la citta de Toschanella:laquale spogliata con crudele occisione de molti ruinorono.Lequal cose manifestate el Papa & tutta Italia cominciorono molto temere.Onde facta la liga intra lo Papa,& limperatore,& lo senato Venetiano,& Lodouico Ducha de Milano:finalmẽte questo Re carco di grandissima preda ne la sua patria tornando da li Capitani Venetiani nel territorio di Parma appresso il fiume Taro con armata mano in questo medesimo locho li Padiglioni & li cariazi del Re con battaglia sanguinolenta perde.Oue dimandata triegua ualoroso alli confini de Italia se redusse.Oue pigliata Nouara a li Milanesi renduta & la pace cõ quella facta:nella Frãcia retorno.Oue dopo lanno senza figlioli legiptimi mori.Nel q̃le la generatione del magno Vgone termino.Et del primo Vgone infino al magnanimo Carlo Re ultimo.506.anni passorno.

6695 ¶ Ferdinando di q̃sto nome secondo de Alphonso Re & de la Semidea Hypolita sua mogliera figliolo receuuto lo regno dal patre regno breue tempo.Et se e trouato che intra spacio de sedece mesi nel regno Napolitano quatro Re sono stati,zoe Ferrando primo, Alphõso suo figliolo, Carlo Francho,& Ferrandino.Alphonso patre di questo(come e stato dicto)nel aduenimẽto del predicto Carlo Re di Frãcia renuntiata la corona regale dal regno se spõtaneamẽte alieno:& ad questo figliolo dal populo Napolitão amato lo imperio dono:loq̃le ꝑ lo studio de larte militare, ꝑ la disciplina,& ꝑ la clementia,ꝑ la pieta, iustitia,& liberalita era Re integerrimo : elquale ꝑche le mane di sangue nõ harebe imbrattate piu ardẽtemẽte era amato & honorato.Loquale pigliato lo regno con dolcissime parole ad tutto lo regno pacifico comincio ꝓmettere:& tutte le iniurie publiche,& priuate scancellare,& alli sbãdegiati ꝑdonare promisse.Dapoi li soldati recognoscendo li salarii ad tutti dette:e le citta & le castella cõ noue guardie fortifico.Dapoi quãdo hebẽ ĩteso che lo aduersario uegniua nel regno:li passi strecti guardare cõmãdo. Ma cõciosiacosa che epso per li maleficii de li suoi magiori da li populi fusse odiato:molte cose considerando finalmẽte ragunate le sue massarie ne le galee montando ne lisola chiamata Porchyta con septe galee & con tutta la sua famiglia se redusse:& in quello locho sei mesi mal contento demorando speraua & pregaua Dio omnipotente che ꝑ la sua iustitia quella fortuna che a Carlo Frãcho aduersario tutto lo mondo gli hauea promesso:quello finalmente de la alta summita de le cose nel profondo lo precipitasse.Passati sei mesi domentre che lo Re de Francia appena de le mane de li Venetiani scampasse:questo Ferdinando da li Napolitani de nouo chiamato con summo studio de tutti fu receuuto.Laqual cosa audita tutte le citta lequale uicine erano descacciati li Franciosi li stendardi di Ferrandino alzorono.Loquale hauuto il capo zoe pigliata la citta de Napoli alli signori Venetiani soccorso dimando.Liquali receuuto Brundusio & altri quatro porti da Puglia in pugno cõ quanta uelocita poterono de Lõbardia Francesco Gonzaga Marchese di Mãtoua de lo loro exercito uictorioso Capitano & lo consobrino de epso Re amicissimo con grande exercito nel regno mandorono:in questo tempo li Venetiani ad similitudine de li Romani in ogni luocho molte fatighe di guerra soli portauano , in Puglia, in terra Todescha,& in terra de Suiceri de huomini darme & de pedoni la cernita faceano . Anchora in capo de Histria , & in Schiauonia,& in Grecia,& in Bresciana,& in altri paesi li loro dinari se pagauano.Questo Ferrando Re essendo coadiutore lo Capitanio de li Venetiani Francesco Mantuano con grande fatica dopo uno anno tutti li Franciosi descaccio:& pocho dapuoi epso per fluxo de corpo senza

figlioli manchando:hebbe per ſuo ſucceſſore Federico barba. Noi trouamo che in queſto Re glie ſtata grande dextreza di corpo & forze incredibile:& che fu nel parlare piaceuole & faceto: & nel gouerno fin che uiuete tanto temperato che alchuna coſa etiamdio da epſa ſua prima giouentu nel regnare manchare pareua.

¶Philippo ſeptimo Ducha de Sauoglia:in queſto anno nel meſe de Marzo Carlo fanciullo ducha in Moncalero caſtello morto ad queſto fu ſucceſſore.& domino quaſi doi anni. Queſto de lo predicto Ducha piccolino magiore barba:& del primo Amideo Ducha Papa Felice chiamato de lo figliolo nepote fu:& di Carlo Re di Franza barba:homo di molta eta e di ſpectabile pſentia & de ſuprema ſapientia principe. Loq̃le lo Re di Frãza Aloyſio:& Carlo ſuo figliolo de tãto precio ſempre lo exiſtimorono:& che la ſalute & la ruina de tutto lo regno loro in ſua poteſta eſſere:& de tutte le loro coſe quello eſſere arbitro habiano uoluto. Liq̃li ad imitatione de li ſuoi magiori:liquali dal principio ſempre amorono la pace:& epſo amator de la pace molti pacti de pace maximamẽte intra li Venetiani & li altri principi de Italia cõ lo Re di Frãchi fece. Per le q̃le coſe nõ ſolamente grãde laude appreſſo li homini:ma appreſſo lo oĩpotente & lo ĩmortale Dio la gloria de la ĩmortalita habbia meritata acq̃ſtare. Li facti & le uirtu di queſto furono molte & famoſiſſime:ſe tutti quiui p ſcripture narrare uoleſſe:ſarebe certamente una opera grandiſſima. Queſto inclyto Ducha Philippo pieno de laude mori in Zambelere laſſato gran deſiderio de ſe ad tutti:& lo ſuo figliolo Philiperto nel dominio de Sauoglia ſucceſſore laſſato.

¶Philiperto del predicto Philippo Ducha figliolo octauo Ducha de Sauoglia:in q̃ſto anno al patre nel dñio ſuccedẽdo:ha regnato inſino al pñte anni.7. Queſto principe in prima e catholico:& alli catholici maximamẽte alli religioſi e molto fauoreuole. Certamẽte e uno principe bono & magnanimo cõ excellẽte belleza de tutto lo corpo:& cõ ſplendore & allegreza di uolto. Diro adunche queſto principe da antiquiſſimi:& illuſtriſſimi & chriſtianiſſimi de li ſoi anteceſſori principi ueramente eſſere deſceſo:& non eſſer degenerato:ne par che la ſucceſſione in alchuna coſa habia maculata. Perche da la ſtirpe de li Ottoni primi ĩperatori Todeſchi la origine hebeno. Donde accioche lantiquiſſima conſanguinata de li imperatori cõtinuare pareſſe:de nouo Margarita figliola de Maximiliano ĩpatore elegantiſſima & uenuſtiſſima:& de molte uirtute ornatiſſima p diuino dono con grandiſſima dote ha tolta p legiptima mogliere. Ha tolto queſto inclyto principe(oltra la opinione di molti)uno grãdiſſimo ĩpio:loq̃le ha meritato de hauere ſempre laurea & felice pace. Et nõ exiſtimo che fora de propoſito q̃llo cõ lo ſcripto regiſtrare: accio che la potẽtia del prĩcipe & la gloria a tutti ſia manifeſta. Sono adũche li confini del ſuo dñio ne la Sauoglia & in Italia largamẽte ampliati. Li Sauoglini liq̃li de la dalli Monti lo paeſe di q̃ſto principe habitano lo Rhodano & lo Rheno fiumi uerſo il Ponẽte p cõfini hãno. Dalo ſeptẽtrione da li Todeſchi inſino al monte de Ioue nel Mare de Leone ſe deſtẽdeno. Oue ſono Nicea citta famoſa & uilla Francha con octo altre ample dioceſe & la ſedia Metropolitana. Le quale tutte a li paſſati:& ad q̃ſto principe inſino al preſente obediſcono:in Italia anchora ha magiore imperio zoe da Nicea citta uerſo Loriẽte inſino a li confini de Milaneſi ſe deſtẽde:loquale ſe chiama lo paeſe de Piemonti:ne laq̃le ꝓuincia oltra cinque citta famoſe gli ſono cinquãta caſtelli nominati:liquali ĩ ogni uirtu & fama da le grãde citta nõ ſono differenti. Sono anchora oltra di q̃ſti altri caſtelleti p numero circa ducento p le mura & p le torre fortiſſime:& dotati de abondantia de tutte le coſe & de homini famoſiſſimi:ne liquali lochi ſono baroni illuſtri zoe Marcheſi:& cõti altri molti de lordine de caualieri aurati:liquali ad queſto principe obediſcono.

1498

¶Lodouico Ducha de li Aurelianenſi in q̃ſto anno.1498. Carlo Re de Francia ſenza alchuni figlioli de la uita paſſato ad queſto con pocha difficulta nel regno ſuccedẽdo inſino al preſente ha regnato anni.x. Queſto in prima hebe Carlo Ducha per patre:loquale lo predicto Carlo Re anteceſſore per la ſuſpitione del tractato & de la rebellione & per fede publica ropta pigliato con la ceta commando fuſſe percoſſo. Et benche queſto figliolo ad epſo Re fuſſe cognato:nientedimeno epſo doppo la occiſione del patre longo tempo lo tenne ſotto guardia. Ma in quella pregionia tanto conſtantemente:& patientemente le aduerſita ſoporto fin che(accio che coſi dica)la fortuna de la uergogna ſuperchiata el conſtante Aureliano che gia per la patientia meritaua la corona nel ſuo fauore reuoco:& non ſolamente nel fauore:ma come ſerua ad ſe quella habia ſubiugata:& con iuramento ad ſe lhabia ligata:che dapoi ad ſe per alchuno modo aduerſaria fuſſe. Et conciosiacoſa che per alchuno tempo habia la ſua impieta con conſtante pecto ſoſtenuta:finalmente(come exiſtimo)le mane ne gli capilli depſa fortuna ha intricati:& pigliata la ſua zazara ad quella hauere dicto exiſtimo. O fortuna fermati ad te dico:& me finalmente reſguarda:ne ad te e conceſſo che piu da me fuge. Molti anni ad me ſei ſtata aduerſaria. Adeſſo biſogna che mi moſtre altro uolto:o ad me ſerai piaceuole & obediente:o certamente ad te tutti li capelli de la teſta carpero. Hagio creduto che la fortuna ad Lodouico queſte parole habia dicte. O Re Aureliano tu hai uincto io lo confeſſo:ne me experimentarai piu aduerſaria. Ma fa Lodouico che la tua amica ſapi uſare maximamente in Italia oue Dio di regnare ha non pocha faticha

cha fatiche. Et coſi de incarcerato Ducha dopo molte occiſioni queſto maximo Re de chriſtia-
ni conſtitui. Con quale ragione o con quale ordine queſto grandiſſimo dono Lodouico habia
meritato conſequire per la ſucceſſione della ſua donna, o per altra propinquita de ſangue nõ ſo.
Molti affermano che in epſo Carlo morto la propinquita del magno Re Vgone fu interropta.
Con quale arte etiamdio queſto ſi grande fauore de la fortuna habia acquiſtato: che da tãte oc-
ciſione patute ad quella grandiſſima & regale ſedia ſia peruenuto: anchora ad me non e molto
manifeſto. Adunche acquiſtato lo regno di Franza in pace molte coſe intra la ſua mente reuoltã
do: etiamdio Anna del predicto Carlo Re mogliere refutata (ad coſtume delli pagani) la prima
donna per mogliere tolſe: dubitando che ſe q̃lla non toglieua per donna che la Bretagna Iſola de
epſa Anna uidua poſſeſſione hereditaria fuſſe p̄ douere p̄dere. Laqual coſa non ſenza grãde ma-
cula de infamia de epſo Re fu publicata. Perche alli chriſtiani laſſare la mogliere excepto per ca
gione de fornicatione per neſſuno modo ſe cõcede. Glie ſcripto. Quelli che Dio ha cõiuncti, lho-
mo non po ſeparare p̄ alchuno modo. Ma ad me in queſto locho nõ appartiene de la prima ſedia
alchuna coſa dire. la opera de la q̃le in terra neſſuno homo po iudicare. Refutata adunche la pri
ma mogliere del predicto Carlo ſorella: & la mogliere de epſo Carlo ad ſe ſpoſata: etiãdio de epſa
donna lo regno paterno de Bretagna ſenza alchuna guerra acquiſto. Eſſendo in Frãcia tutte le
coſe ſocondo lo ſuo uolere bene compoſte: & quando in quello regno quietamẽte uiuea: gli uen
ne in mente che era tempo: nelquale el dominio de Milano ad ſe per ragione de heredita recadu-
to facilmente ſe poteſſe obtenere. Queſto inclyto Lodouico per linea materna e nepote di Galea
zo de Veſconti primo Ducha de Milaneſi de Valentina ſua figliola: lo fratello de laquale dõna
fu Philippo Ducha: conciosiacoſa che neſſuno figliolo de ſe haueſſe laſſato alli figlioli de Valen-
tina per ragione de propinquita lo dominio de Milano ſappartegneua. Et coſi piu coſe circa q̃-
ſto penſando come de li homini & communa infirmita de ſempre piu coſe deſiderare: prima con
lo pontifice Romano poi con li Venetiani: & con le altre potentie Ditalia facta lega: finalmente
cõ la Signoria de Venetia le forze ſue iungẽdo cõtra il Mutiano p̄ ſoi Capitani lo exercito me-
no: & quello non per ſua potentia, ma per la puſillanimita del homo de Italia lo ſcaccio & lo ſuo
dominio in pocho tempo ſenza guerra & ſenza ſpargimento di ſangue obtenne nel anno de la
natiuita de Chriſto. 1500. del meſe de Marzo. & epſo Lodouico Sforza con Aſcanio Cardinale
uicecancelliero & fratello pregione hebe. Et coſi il tempo di pocha faticha in molti anni queſto
digniſſimo Re a li ſoi ſucceſſori ha proueduto: & conciosia che dopo un meſe ad pigliare la poſ-
ſeſſione di queſto dominio de Milano in Lombardia fuſſe uegnuto: & con grã gloria, & feſta dal
populo de Milano fuſſe receuuto inſuperbito ne lanimo de recuperare lo regno de Puglia de no
uo lanimo miſſe. Donde non molto dapoi le arme cõ legati cõiuncte: & adiuncte etiamdio le gẽ-
te darme adiutare lo excercito nel reame mando. Ma Federico Re Napolitano quando hebbe in
teſo che lo exercito contra ſe uegniua: da uno timore uano percoſſo come ſe infinite ſquadre de
inimici ad combattere cõtra ſe uegneſſeno: racolti in prima tutti li ſoi inſtrumenti bellici del re-
gno: & li altri armamenti: quelle coſe ſubito a Valentino Borgia figliolo del Papa trenta millia
ducati doro le uende. Et epſo Re non aſpectato neſſuno colpo di guerra primamente la ſua mo-
gliera & laltre Regine & le ſue maſſarie in locho ſecuro allocate a li Re nauigando ſubito ando
come Ioachin Re de Hieruſalem. Et coſi lo capitano de Franchi quaſi ſenza alchuna faticha &
neſſuno facto darme zoe neſſuno facendo reſiſtẽtia quaſi tutto lo regno de Puglia al ſuo Re ſub
iugo. Ma li Napolitani liquali ſopra tutti li Taliani amano le nouita: & ſempre hanno uſato di
uariare: & ſempre ſono ſtati in moto: & neſſuno Re iuxta lo loro potere longo tempo hãno con
ſueto ſoſtenere: dopo non molto tempo al Re di Spagna ſe reduſſono loquale ad quello locho lo
exercito mandando ogni coſa in confuſione meſſono.

¶ Federico ſecondo di Ferrãdo Re di Puglia figliolo in queſto anno Ferrãdino ſuo nepote ſen-
za herede della uita paſſato ad queſto nel regno ſuccedendo regno quatro anni: huomo de inge
gno & della mano promptiſſimo & in eloquentia prompto: & dal principio de ſingulare huma
nita ornato. loquale benche lo ſuo regno Napolitano de tutti li beni ſpogliato: & (accio che co-
ſi dica) quaſi disfacto habbia pigliato: & tutte le caſtella del regno: & le citta disfacte & in mille
modi aggrauate penſaſſe: & li theſori non ſolamente ſoi: ma quelli delli ſuoi baroni & cittadini
eſſere conſumati: & queſto non a Dio: ma a gli ſuoi peccati & de li ſuoi anteceſſori attribuendo
con Daniele propheta quello hauer dicto ſcriuono. Dio e in cielo lo quale reuela li myſterii, mu-
ta li tempi, & transferiſce li regni: & accio che tutti cognoſcano che Dio excelſo ſignoregia nel
regno delli huomini: & ad quale uora dara quello: & in tanto lo regno impouerito trouo che
non ſolamente prouedere alla ſua futura deſtructione potea: ma le coſe neceſſarie ad ſe & alla
ſua famiglia hauere non potea. Donde quando hebbe inteſo chel Re de Franchi un grande exer
cito ſopra epſo era per douere mandare: tutte le artegliarie de la ſua citta de Napoli, & de le altre
citta: & li armamenti quaſi innumerabili: & quelli belliſſimi quanto piu preſto pote ad Valen-
tino Borgia (come e ſtato dicto) trentamillia ducati doro uedere ſolicito. Era epſa per forza de

arme grandissima:laquale el medesimo Ducha Valentino ad Roma cō grande admiratione de tutti quelli che uedeuano essere menata commando. Era adunche tanto grande che di quella molte migliara de homini facilmente poteua armare. Dapuoi il prudentissimo Re tutte le sue massarie:& la famiglia in luoco securo collocando:finalmente lo reame a li Franchi senza alcuno mouimento di guerra lassato:& pigliata la licentia dandare al Re in Francia nauigando ando:& auanti lo Re(come dicono)inginochiato se sottomisse. La uirtu & la humanita del quale uedendo con admiratione lo Re di Francia lo conforto con dulcissime parole che douesse essere de bon animo:& alli suoi comando che estimassono nobile huomo. Questo Lodouico non per pusillanimita de animo:ma per la impotentia de le cose hauer facto dicono. Perche lo regno dis facto adiutare:& restaurare se disfidaua:maximamente perche quella gente non e bellicosa:laquale li commandamenti di qualunche menaciano guerra fare hanno consueto. Et cosi in questo Federico(come mi pare de uedere)la regale famiglia de li ragonesi nel reame de Napoli la diuturna dominatione fini. Nel quale cinque Re furono:zoe Alphonso primo. Ferrando secondo. Alphonso terzo. Ferrando.4.& questo Federico quinto:liquali tutti hanno regnato cōputati li anni loro.79. Li scriptori de le cose hanno trouato chel regno Napolitano e stato molto faticato. Nel quale poi che el titulo del Regno da Anacleto pontifice Romano piglio quatro natione hauere regnato trouo:cioe li Normani, li Todeschi, li Franchi,& Ragonesi: liquali hora da Franchi sono stati scacciati:zoe li Normani.135. anni regnorono. Li Todeschi.76. Et li Franchi.178. Et finalmente li Ragonesi.76. De liquali tutti li anni in uno cōputati sono.465. Et cosi lo fine del Regno Ragonese in questo Federico da una parte:& da laltra Ferrando Re de Hispagna fu. Li nomi de liquali senza tempi qui concludendo ponemo.

Remiro.1.	Petromilla.6.	Alphonso.11.	Martino.16.
Petro.2.	Idelphonso.7.	Iacomo.12.	Ferdinando.17.
Alphonso.3.	Pietro.8.	Alphonso.13.	Alphonso.18.
Sancio.4.	Iacomo.9.	Pietro.14.	Ioanne.19.
Remiro.5.	Pietro.10.	Ioanne.15.	Ferrando.20.

Et Ferrando, Alphonso,& Ferrādino,& Federico ultimo. Questi quatro solamente Re de Puglia furono.

¶Li homini per scientie famosi.

¶Ioanne Luca da pontremoli de le lege ciuile & de le canonice expositore famosissimo:ī questo tempo in Ferrara nel publico studio la ragione canonica diligentissimamēte insegnando,& appresso li hoī docti & apꝑsso Hercule principe sapientissimo.& ꝑ la sua cōsumatissima doctorina & ꝑ innocētia de la uita e estimato in grā ꝓcio. Questi de li piu excellēti discipuli del famoso doctore Alexādro da Imola uno e stato. Loqle cōciosiacosa che di summa industria fusse ornato:& conciosia che etiādio da epsa sua prima giouētu ꝑ le eruditiōe & doctrina molto se infiammasse niente in tutto uolse perdere:loquale ad qualche clarita de eruditione peruenire potesse. Et nō solamente ne li studii de la humanita:ma ne la lege canonica & ciuile perfecto fusse existimato. Per laql cosa in breue tempo fu facto che nō solamēte docto:ma egregiamēte erudito fusse uegnuto. Ma qllo che alla eruditiōe sapertiene hebe:zoe fu prudētissimo & humanissimo. Et qsto medesimo se al facto niente uale fu eloquētissimo,& promptissimo:in modo che unaltro Ioāne la matre & uno altro la industria hauer parturito pare. Perche era dotato duna facūdia diuina che se dica qsi de tutti li doctori nel suo studio sapientissimo. Per lequale cose etiādio oltra le cotidiane sue publiche lectioni:epso sapiētissimo de li doctori & de li innocētissimi hoī cēsore. Hercule Ducha cōciosiacosa che conoscesse la doctrina de lhomo, la bonta,& la innocētia qllo auāti li altri doctori in suo consigliere elegette. Laql cosa conciosia che hauesse pensata:qllo ꝑ nessuno seruitio de la fortuna:ma per dono de Dio hauerlo cōsequito:& epso come unaltro Socrate philosopho:loquale del oraculo de Apollo sapiētissimo era stato giudicato nō comincio subito hauere superbia:ma in prima ad quelli che a lui andauano facile & humano se presentare studio & la innocentia & la abstinētia intra le altre come uirtute piu ꝓstate al suo officio necessarie con summa diligentia abbraccio. Perche ne le publiche & ne le priuate cose in casa & in corte cosi tractate se diligentissimo presenta che nō meno de laude & de reuerentia che desser amato degno sia. Appresso di qllo nessuna cosa e piu nobile che la uerita:nessuna cosa fincta & nessuna cosa simulata:ma tutte le cose ala iustitia & al honore del suo principe referire se dice. Et in tutte le cose una modestia & una principale religione demonstra. Quanta sia la doctrina di questo & la subtilita del ingegno per li suoi consigli molti da epso composti intendere lo possiamo:& da li suoi scripti sopra el decretale: liquali(come hauemo udito)presto se componeranno,& alli impressori se daranno.

¶Ioanne Todescho de la congregatione di san Benedecto, del monasterio de san Martino in spanen abbate, homo certamente in ogni doctrina diligentissimo. Alquale per la sua grande eruditione molto lho in animo:epso in questi nostri tempi quando per la sanctimonia de la uita,

& quãdo per la compositione de molti libri ha illuminati. Delquale certamente e tanta la grandeza del ingegno,& del animo,& del desiderio delle diuine scripture:& la diuotione che ogni cosa che dal somno,& dalle cose necessarie alla sua uita po subtrarce la grãdissima parte(come possamo existimare) nel scriuere consuma. La cura delli monasterii,& lo regimẽto delli monachi in tanto alle fiate sono de incarchi & de fatiche pieni che a pena alchuno:alchuna cosa de reposo ad esso possa dare. Perche qualunche cose li homini fanno,o priuatamẽte,o publicamente alla calũnia,& detractione sono sottoposte. Et anchora alli rectori delli monasterii la lingua maligna nõ po perdonare:& tanto la humana fragilita ad se attribuisse. Et per queste cose habiamo narrate: perche questo optimo & erudito patre tante cose ha scripte che se non hauesse hauuta grãde gratia marauigliare ciaschuno se potrebbe:donde ad questo pastore questo otio gli fosse potuto uenire:loquale nel tempo ha consumato:che al gouerno del monasterio douea dare. Adonque questo dignissimo patre:benche dalle continue facende debbe essere occupato:nientedimeno come dalle operette da esso composte possiamo comprendere:sempre lege qualche cosa, ouero scriue. Se troua adõque queste operette:lequale sono sottoposte & da esso sono state cõposte. Et prima alla similitudine del barbato Hieronymo,& alchuni altri famosi homini. Vna opera bellissima con molte uigilie fatta:ha composta in uno libro. Anchora uno libro della uisitatione delli monasterii. Et uno capitulo in uno libro del modo del celebrare. Sopra la regula del suo ordine libri doi. Doi libri della exhortatione alli monachi. Et doi libri delle tentationi. Anchora un libro del la uita delli sacerdoti. Anchora un libro del uitio della proprieta. Et uno libro della miseria de questa uita. Vn libro della ruina del suo ordine. Et quatro libri delli homini famosi del suo ordine. Vno libro della laude delli scriptori. Vno libro delli Luminari de Germania. Vno libro de epistole ad diuerse persone. Anchora uno libro di Sancta Anna. Et uno libro de uarii sermoni. Et molte altre cose.

¶Bernardino gadolo Bresciano, abbate del ordine de Camaldoli, homo molto delle bone littere della philosophia,& della ragione canonica eruditissimo:in q̃sta nostra eta p la sanctita della uita,& per la eloquẽtia,& per la doctrina e molto pregiato:la uirtu delquale & la doctrina se debeno molto existimare:che per sua propria uirtu,& non per fauore:nõ per li beni della fortuna, ma per sua uigilantia & industria ad grande alteza de scientia & de eloquentia sia uenuto. Questo da piccolino comincio ad studiare. Dapoi de q̃ste non cõtento accio che la doctrina della ragione canonica acquistare potesse nel studio di Padoua:per modo de dire se seruo feci. Nelquale per la grandeza del suo ingegno in breue tempo tanto fructo fece che puochi trouase piu docti. Finalmente fatto monacho in modo alli studii delle sacre littere se dette:& in quelle ad tal puenne che se alchuno delli homini doctissimi da morte resuscitasse non piu docta ne piu elegãte facundia douere usare parrebe. Questo diligẽtissimo homo adõque molte cose ha cõposte:nelleq̃le se doctissimo demonstra. Et primamente in tutti li libri della Bibia canonici,& non canonici: ne liquali molto se faticho. Et anchora uno tractato compose de fugire lo seculo & sequire la religione:& uno libro contra la superbia & lambitione. Et anchora le opere del barbato Hieronymo quasi innumerabili in piu uolumi in uno ordine ha reducte. Se trouano anchora li suoi Sermoni le epistole,& alchune altre cose degne.

¶Lodouico Todescho p patria gandense, delle lettere seculare eruditissimo,& della diuina scriptura sciente, philosopho primamente & rhetorico & poeta famoso:in questi tẽpi anchora giouene excellente e tenuto. Elquale conciosia cosa che in greco & in latino sia egregiamẽte docto & de uno ingegno sottile dotato:ad Leone con publico salario chiamato:grãde fama della sua eruditione & doctrina ha acq̃stata. Loquale per monstrare la sua perfecta eruditione in uerso & in prosa piu cose compone. De lequale la prima e una opera contra li uitii in uersi scripta:laqual e intitulata Silue mortale:& in uno libro ha scripte alchune cose contra Vincentio. Nelli psalterii della Virgine Maria uno libro in uersi saphici. Et uno libro de grãmatica,& molti epigrammi,& molte epistole,& molte altre cose:lequale anchora nelle sue mane sono.

¶Hieronymo donato signor Venetiano, homo famoso,& per eloquentia,& per doctrina excellentissimo:in q̃sti tempi tanto nella greca quanto nella latina lingua e grandemente pregiato:elquale per la grandeza del suo ingegno insino al presente:in modo alle littere greche & latine attende che excellente gia nella litteratura da tutti sia tenuto. Esso piu cose de greco in latino ha traducte:nellequale molto elegante & lucido pare essere. Ha scripto adonque insino al presente alchune operette:lequale senza dubio la grande sua eruditione demõstrare pareno:& maximamẽte molte orationi ad diuersi quando e andato ambasciatore. Se troua anchora un bellissimo libro de epistole de greco fatto latino:& ha translatato Ioanni Damasceno:de immaculatis mysteriis:& ha translatato Dionysio de diuinis noı̃bus:& alchune epistole de esso. Et oltra di q̃sto un uolume de Alexandro aphrodiseo philosopho:& alchune altre cose ha traducte.

¶Marino sannuto optimo signor Venetiano, figliolo de Leonardo:homo nõ solamẽte de molte littere perfectamente erudito, ma nella administratione della republica admirabile: in questi

tempi nella faculta del dire:& in qualunche altra generatione de ſcientia excellēte e tenuto. Elq̄le
cōcioſia coſa che ſia homo de ſottile ingegno & de ſingulare doctrina dotato:benche continua-
mente delli fatti della republica ſia intēto:mai da ſcriuere & da cōponere tractati pare māchare.
Et cōcioſia coſa chel ſia de ſup̄ma modeſtia ornato:neſciuna coſa piu ſtima che hauere una am-
pla libraria. Et concioſia coſa chel ſia per la infinita doctrina ſua intra li hoī p doctrina excellēti
meritamēte da douerſi numerare:etiādio li tituli delle opette di q̄llo ſecōdo lo coſtume ſe notarā
no. Ha ſcripto adōque lo clariſſimo hō ingenioſamēte & diligētemēte prima delli magiſtrati &
officii Venetiani libro uno. Delle uite di Principi Venetiani inſino ad q̄ſti tēpi libro uno. Et an-
chora alchuni libri della guerra de Franciosi:liq̄li in latino & in uulgare ha ſcripti:accio che dalli
docti & dalli indocti ſe poſſano legere:& alchune altre coſe:la ſua felicita & piacere ha poſto nel
continuo uegliare & reuoltare le carte tanto delli uechii,quanto delli noui uolumi.

¶ Helya Todeſcho p patria regner doctore ī lege famoſiſſimo:& tāto nelle diuine ſcripture quā
to nella philoſophia mōdana egregiamēte docto:homo de ingegno ſottiliſſimo:in q̄ſti medeſi-
mi tēpi nel ſtudio pictauiēſe le lege publicamēte legendo:e molto apreciato. Loquale molte ope
egregie ha cōpoſto:per lequale la memoria del ſuo nome alla eternita ha recomādata. De lequa-
le le ſottopoſte ſe dicono. Vna opera clariſſima che contiene li caſi del ſexto delle decretale libro
uno. Li caſi delle clementine libro uno. Et alchune altre coſe.

¶ Rutgero p natione Todeſcho, del ordine delli preti regulari de. S. Auguſtino, hō nelle diuine
ſcripture ſtudioſo, & della litteratura mōdana ſciente exercitato in uerſi & in proſa:in queſti tēpi
nelluna & nellaltra generatione de litteratura ha ſcripte alchune operette degne de p̄gio. De leq̄
le (come dicono alchuni) ſe trouano le ſottopoſte:& prima della inſtitutione delli fanciulli libri
doi. Della inq̄ſitione della beata uita libri doi. Delli hymni de ſancta Maria libro uno. Del uario
uſo delle littere libri doi. Della coſa mirabile libri doi. Delle coſe noue libri doi. Della generatio-
ne de uerſi libro uno. Delli accenti de latini libri doi. Vno panegyrico:cioe una laude ad Ioanne
Spanen abbate di ſancto Martino. Et alchuni epigrāmi. Et dicono che ha ſcripte molte epiſtole
in uerſi & in proſa. Et ha ſcripto uno tractato delle calamitate di queſti tempi.

¶ Iudoco Todeſcho cittadino aquenſe, homo nelle ſacre ſcripture ſtudioſo, & de littere mōda-
ne molto docto, & philoſopho famoſo, & oratore facundo, & excellēte poeta:in q̄ſto nr̄o tempo
bēche nella adminiſtratione delle coſe domeſtiche ſia molto occupato:niētedimeno ardēdo per
amore delle littere ſe dice che q̄llo ogni di qualche coſa ſcriue:per laquale eſſo lo ſuo nome cō glo
ria ſparge. Dellequale le ſottopoſte ſe dicono trouare. Et prima lo dialogo ad Hermolao barba-
ro Patriarcha de Aquilea ad ſimilitudine delli Platonici. Anchora della optima generatione delli
muſici libro uno. Del circuito de chriſtiani libro uno. Vno breuiario del ſtimulo del amore lib.
uno. Della corona roſea della pia Maria libro uno. Vno Roſario in uerſo libro uno. Delli myſte-
rii del Roſario libro uno. Li fatti delli Fiamenghi libro uno. Orationi elegante & docte. Molte
epiſtole, uerſi, & epigrammi infiniti. Et altre molte coſe.

¶ Paulo niauis per natione Todeſcho, homo nelle littere de humanita egregiamente docto, &
delle diuine littere ſciente & philoſopho & rhetorico famoſo, ueloce de īgegno, & ornato in par-
lare per queſto tempo Ioāne ſpanen abbate dicente nel ſtudio lipizenſe īſignādo & ſcriuēdo grā-
de fama al ſuo nome acq̄ſto:& ſcriſſe alchune operette degne:la lectione dellequale non e da de-
ſpregiare. De lequale le ſottopoſte ſe dicono. Et prima una operetta per li nouitii religioſi. Della
informatione del latinizare libro uno. Vna uiſione de uno Heremita libro uno. Li colori de lar-
te della rhetorica libro uno. El dialogo del Idiota libro uno. Epiſtole breue & formale lib. uno.
Epiſtole piu prolixe molte. Et alchune altre coſe.

¶ Philippo Beroaldo Bologneſe, della lingua greca & latina pitiſſimo, & delli grāmatici, & deli
rhetorici, & de tutti li oratori di q̄ſta noſtra eta honore:la fama di quel nome Bologna mr̄e delle
muſe & nutrice:in q̄ſti noſtri tēpi ama & honora:& p eſſo ſe allegra:pche ha tale e tāto hō q̄le &
quāto li ſuoi magiori hauer hauuti exiſtimato haueſſeno:in q̄ſti tēpi in Bologna cō publico ſa-
lario le lr̄e de humanita īſignādo da tutti e molto p̄giato. Alla fama della doctrina delq̄le, & alla
alteza del ingegno ad ſquadra da ogni parte li giooueni correuano, & uolauano:liq̄li audito lhō
molti ſe ſtupefaceuano & marauigliauonſi:come ſe eſſo da cielo foſſe mandato:elquale bēche in
uarie diſcipline ſia occupato:nientedimeno molti libri ha cōpoſti, & cōmēti:& ha de greco in la-
tino tranſlatato:leq̄le coſe ſono ſtate iudicate tāto excellēte che la faticha di quelle fanno laucto
re molto famoſo. Per laq̄l coſa q̄ſto tanto homo ne della noſtra minima laudatione, ne di quella
de altri ha biſogno. Queſto adōque cōcioſia coſa che nellarte oratoria & poetica tengha degno
locho:anchora la ariſtotelica, & la platonica doctrina ha acquiſtata:in modo che intra philoſo-
phi ha optimo loco. Ha queſto Philippo Beroaldo adōque ſcripte queſte opere che ſono qui ſot-
toſcritte:cioe le annotationi in Seruio:lo cōmento ſopra Propertio:& lo cōmento ſopra Sueto-
nio:& ſopra le q̄ſtione tuſculane di Tullio:& ſopra Apulegio:& altre coſe.

¶ Pontico Virunio (come ſe dice) per patria Triuiſano, philoſopho doctiſſimo, & della lingua

latina & greca peritissimo:& de altre bone littere,& delli studii della piu polita humanita ornato in questa nostra eta in Lombardia:& maximamente appresso Lodouico Sforza Ducha inclito de Milano per la sua doctrina e molto reputato. Questo senza alchuno adiutorio paterno, o de parēti con lo suo acutissimo ingegno:& per lo grande ardore & feruore delli studii non meno ad acquistare la philosophia che larte oratoria & poetica:nellequale tutte tanto fructo ha fatto che molte citta & principalmente esso Lodouico Sforza Ducha astutissimo q̃llo per amaestrare li giouenetti habbia uoluto per maestro. Ne certamente e cosa da marauegliare: conciosia cosa che uno intra pochi sia pregiato:elquale nella nostra eta la eloquentia con la sapientia habia imparato iungere. Questo pontico adunche ha scripto mentre appresso il medesimo Lodouico ad esso tutti li beni del animo & della fortuna fossino abondantissime:q̃ste opere che qui sono sottoposte. Primamēte lo cōmento sopra Claudiano poeta:& li cōmentarii sopra la spera de Ioanni da Sacroboscro contra molti interpreti con discordatione de esso auctore. Tre libri delli corrupti nomi:& delli obscuri lochi delli auctori. Tre libri de quali:doi sono della miseria delli litterati. Lo terzo delle laude de Beatrice Regina delli Milanesi:liquali tutti in uerso sono compilati:& doi libri de elegie,& de epigrāmi:& etiamdio lo cōmento sopra le rotimate di Emanuel chrysolora:& lo cōmento nella achillide di Statio,& sopra le Sylue:& etiā alchuni scripti delli lochi obscuri in undeci libri della metamorphose de Ouidio. Anchora libri.16.de tutta larte del indiuinare delli antiqui &c. Nulla est de oraculo demōstratio. Lo cōmento sopra le opere de Vergilio:& translato de greco in latino.24.libri della odysea de Homero:& etiādio quatro libri delli Indi del medesimo Homero,& sei Tragedie de Euripide. Et in medicina ha traducto Theophilo de pulsibus & urinis,& etiādio Ennio. Et molte altre cose de greco ī latino ha traducte:& ha traducto un libro de inuectiue:& un libro de intitulatione:& ha traducta largonautica de Apollonio poeta in quatro libri:& altre cose.

¶ Aquino frate del ordine delli predicatori, Sueuo per natione, philosopho & mathematico,& theologo clarissimo per questo tempo conciosia cosa che fosse della litteratura seculare sciente: ad imitatione de Boetio una opera laudatissima delle ꝓportione delli numeri & delli suoni scrisse:& anchora uno libro de epistole:& alchune altre cose.

¶ Alberto pruteno ꝑ natione Polacho, del studio Cracomense homo collegiato,& delle diuine scripture doctissimo & philosopho theologo studioso,& astrologo:per q̃sto tēpo excellēte e stato existimato. Loq̃l cōciosia cosa che sia hō de sottile ingegno ha scripte molte operette de molta suauita ripiene. Per leq̃le lo suo nome alli descēdenti claro ha lassato:& primamēte la theorica & uno libro de cōmētarii alle ephimeride konigsperg lib.1. Et continuamente altre cose cōpone.

¶ Nicolo Leoniceno de tutti li oratori di q̃sta eta elegātissimo insino ad q̃sti tempi uecchio con grande gloria della sua laude e uegnuto philosopho certamēte consumatissimo:& etiādio physico:loquale per grandeza del suo ingegno sopra tutte le opere de Galieno ha cōposto cōmentarii utilissimi:liquali in latino parlano:& ha cōposto unaltra operetta in medicina:oue la ignorātia de Auicenna confutare se sforza. Nellaquale amaestra li medici giouenetti in quanta cecita delle cose siano:& in quella operetta la uita & la salute delli homini se dice essere:per laqual opera gloria immortale ha acquistata:& a tutti li infirmi la salute & la uita ha restituita. In molti lochi reprehende Plinio. Se trouano anchora molte sue epistole elegantissime ad diuersi homini scripte: lequale la grande doctrina & elegantia sua demonstrano.

¶ Ambrosio calepo cōterraneo,& coetaneo mio,& della mia arte maestro:delq̃le la dolceza de la familiarita cōtinuamente uso:in questi tempi cō noi dolcemēte habitādo de infiniti doctori le cōmentatione reuoltādo per sua industria & faticha una opa grande & utilissima della noritia de tutti li uocabuli:& la interptatione delle prepositione cō lo testimonio delli auctori cō diligēte ingstione ha raccolto:& q̃lla cōposta acciochè in piu lochi se diuulgasse & se extēdesse etiādio di farla stāpare ha sollicitato. In essa opa nō solamente quelle cose che alla litteratura delli poeti & delli oratori,& alla cognitione molto giouano:ma delli medici & philosophi:& simelmēte de li doctori ecclesiastici li uocabuli doctamēte & elegātemente da esso sono stati dechiarati & megliore luce & declaratione reducti che in qualunche simili uolumi se lege. La qual cosa molta cōsolatione alli docti insieme & alli indocti reporta:& sara finalmente che tutti quasi li uocabuli:li quali gia molto tēpo appresso li barbari:barbari erano fatti:per opera & diligētia di questo diligentissimo patre latinamente parlare comincano:comincia cosi. A nomen est littere prime.

¶ Philippo magno delli Borgognoni Ducha dignissimo,& figliolo di Maximiliano imꝑatore de Maria figliola del Ducha Carlo & herede & sua mogliere receuuto:q̃sto anno eēndo di eta de 25.anni lo suo materno & auito imperio ꝑ se comīcio administrare:& Ioāna delli serenissimi Re Ferdinādo & Helisabeth delle hispane priogenita cō ꝑmissiōe d̄ tutti li regni lor tolse ꝑ moglier.

¶ Cremona di Lōbardia citta nobilissima,& bellissima:laq̃l gran tempo & molto auāti alli signori de Milanesi subiecta haueua obedito: in questo medesimo anno nel mese di Septembre insieme con piu Castelle de Geradada nelle mane delli Signori Venetiani senza alchuna batta-

glia uenne. Lodouico dignissimo Re de Francia alquale per ragione hereditaria lo imperio de
Lombardia gli appartenea: hauea pattezato con li Venetiani che se gli desseno soccorso ad recu
perare lo dominio de Milano che la citta de Cremona con li castelli secondo li patti hauesseno.
Laqual cosa fu fatta & fermata.

1500 6699

¶ Lo Iubileo in questo anno in Roma fu: non con quella frequentia & moltitudine di gente co
me per lo passato e stato. Et questo e stato il sexto Iubileo dal primo da Bonifacio octauo primo
delli pontifici Romani di questo ordinatore: & perho dicemo che quello ha hauuta pocha mol
titudine de homini: perche guerre molte in Italia cominciorono bollire: & per la pestilentia che
era per tutta Italia comincio li populi spaurire.

1501 6700

¶ Leonardo Lauredano septuagesimoseptimo Duce de Venetia: in q̃sto anno nel mese de octo
bre: essendo della uita passato Augustino Barbarico Duce: a questo per suffragii de tutti li boni
con accoglienza & gaudio fatalmente substituto ha regnato. 19. anni. 8. mesi, &. 20. giorni. Ho
mo certamente per natura, uirtu, & gloria tanto excellente (che con la pace de tutti sia ditto) pos
sa in molta generatione de laude con qualunche passati principi contendere. Era principalmen
te humanissimo, & sapientissimo, & iustissimo, & delle cose diuine desideratissimo. Questo io po
sta da parte ogni suspitione de adulatione, & di blandimento con ogni officio de laudatione do
uersi magnificare existimo. Ma conciosia cosa che nel ingegno, nella eloquẽtia mia pare alli me
riti suoi accõmodare potere mi confida, alli altri doctissimi, eloquentissimi scriptori douersi dar
luocho penso: che delle cose grande puocho dire. Sono certamente molti ornamenti delle uirtu
te di questo principe. Acquistato lo officio del principato: in quello tanto de iustitia, & de forte
za, & de constantia, & tanto de consiglio, & de prudentia che la expectatione de tutti: laqual di
se grandissima sempre fu supera & unica. Era certamente questo principe principalmente de tut
te le cose ciuile grãdemẽte studioso: ma de accrescere la pecunia publica & de conseruarla era sen
za dubio studiosissimo. Per laq̃l cosa lo primo anno del suo prĩcipato tutti li banchi delle intra
te & delle uscite subtilmẽte con diligẽte examinatione uedere uolse. Et fatto lo consiglio del suo
senato: fu ordinato che li salarii liquali se dãno alli guardiani delli passi della citta & delli altri lo
chi ogni anno se daua fusseno diminuiti. Et ordino altre cose simile per cagione de cõseruare la
publica pecunia. Et finalmẽte mori nel anno. 1521. & con grandissima pompa de exequie in nella
chiesia de san Zanipolo fu sepellito.

¶ Valẽtino della sancta Romana ecclesia Cardinale, & figliolo di Papa Alexãdro: in q̃sto anno
hauẽdo spontaneamẽte lo cardinalato renuntiato da esso Papa Alexãdro, nella ꝓuincia de Ro
magna purgatorio delli matti ducha se dechiara: & del exercito di sancta ecclesia generale capi
tano se ꝓpone. Hauea ordinato el ditto Alexandro Papa gia longo tempo de descacciare tutti li
signori de Romagna, & della Marcha de Ancona, & del ducato de Spoliti, & li suoi Borgii in q̃lli
& in altri paesi ꝑ signori collocare. Dõde pensando che q̃sto Valentino suo figliolo primamente
homo di gran cõsiglio, & di mano destro, & alli soldati charo, & giouene de grãde aĩo, & de larte
militare cupidissimo: perche ad manegiare le arme sera tutto dato: disse esser tempo nelq̃le la sua
gẽte Borgia in Italia potesse augmẽtare & lo ditto suo figliolo Valẽtino ad se chiamando: & ad
esso, essa dignita del ducato donãdo disse. O figliolo ua drieto finisse la tua alta impsa: & alle co
se che sono nel mio aĩo fidati: pche noi ad te & ad q̃sto fatto tutte le cose necessarie administrare
mo: pur che tutti li tyrãni chel nostro dominio occupano dal nostro territorio sbandegie. Per le
quale exhortatione & adiutorii ĩfiãmato Valẽtino subito cõgregato un grãde exercito ad spau
rire: & ad subiugare q̃lli tyrãni lanimo drizo: & cõtra Catherina de Imola: & de Forlino signora
lassata del cõte Hieronymo Riario primamẽte se mosse: laquale cõ ogni sforzo stringere comĩ
cio: contra laquale tante & tãte grãde battaglie con animo destinato fare comincio: quãte auãti
quello nesciuno dico delli passati pontifici: non dico li noui feciono: ma mai lo pensorono: essa
Catherina intra le mura delle sue citta serrata con grãde forza lõgo tempo combattete. Benche
essa drento: oltra quello che credere se puo: se & li suoi defendesse: finalmente non senza sangui
nolenta uictoria quella supero: & essa & la citta con grande suo triompho subiugo: & uiua ad
Roma al patre pregiona mando. Per loqual fatto lo Papa grandemente allegrato: esso Valenti
no con tutto il petto appresso de tutti con marauegliose laude lo subleuo. Dapoi Faenza Citta
inexpugnabile delli Mamphredi antiqua sedia parimente longo tempo combattuta: finalmente
Hastorre giouenetto & signore: & anchora con grande uirtu piglio: & con le sue guardie fortifi
cata: il fanciullo finalmente pregione ad Roma con questa gloria meno. Per queste paure li Si
gnori delle altre citta: cioe de Rimino, & de Pesaro, & de Camerino, & de Vrbino: per timore sbi
gottiti: quando hebbeno inteso che le predítte citta erano state de tanto grande & de tante oc
cisione aggrauate: conciosia cosa che essi tale offensione temesseno: se subitamente al fatto
loro prouedetteno: finalmente uedendo che tanti mouimenti de guerra sostenere non pote
uano ragunati li suoi expedimenti: & lassate le Citta paurosi fugirono. Et le loro Citta parte
de sua spontanea uolunta: & parte per battaglia al suo imperio se subiugorono. In modo che

insino alla morte del Papa tutta la Romagna & lo ducato de Spoliti excepti pochi lochi nella podesta de esso Valentino sono reducte. Vna parte della Marcha de Anchona & una parte di Campagna gia per paura cõmosse ad Valentino se rebellorono. La Toschana anchora in molti lochi al ditto obedi. Piombino castello inexpugnabile sedia delli signori de Appiano: elquale mai Alphonso potentissimo Re delli Ragonesi acquistare pote: & con pocha fatica questo ad se subiugo. Finalmente Senegaglia citta del p̃fecto delli Romani: ad se & alli soi successori da Sixto summo pontifice con amplissimo priuilegio concessa: in questo anno che e el mille cinquecento tre della natiuita de Christo combattuta per forza piglio: & alli suoi soldati con grãde occisione de homini a saccho la concesse. Ne anchora non reposo: quando Perosia & la citta di Castello & altre molte citta ad se habia subiugate. Et anchora per la sua opinione superbiando comincio urtare le illustre, & antique famiglie delli Romani: cioe li Orsini, & li Colõnesi, & li Sauellii: de quali alchuni principi illustri morire fece. Et cosi questo Valentino in questi tempi conciosia che la fortuna gli sia molto benigna: famoso & potente oltra modo e fatto. E cosa marauegliosa: & q̃si incredibile che uno homo quasi senza arme in pochi di hauere fatte tante cose in guerra, & tanti paesi, & tante citta & castelle al suo imperio hauere potuto subiugare. Questo certamẽte ha fatto li occulti odii de quelle gente: lequale sempre partialita, & inimicitie infinite, & q̃lle graue nutricorono. Lequale dio uoglia che mai fine habiano: li antiqui Romani hebbeno piu faticha ad acquistare questi paesi che per modo de dire a tutto lo mondo mettere freno. Io adonque haueria creduto che per questi fatti & guerre felicissimamente tractati ad questo homo quel nome di Cesare non ad caso: ma piu presto per alchuna piu potẽte natura essere stato imposto: accio che in alchuna cosa al gran Cesare Romano nelle cose da douere tractare simile tenute fusse. Laquale opinione Platone philosopho oue della impositione de nomi hauea scripto testifico. Che delle cose future di questo sia da dire alli piu sauii & alli piu sancti tal officio lasso: conciosia cosa che delle cose future alchuna cosa promettere non possiamo: perche la diuina maiesta cõ cieca & obscura caligine lha occultate.

¶ Sichino armeno, ouero Persiano loquale della de Sumcassiano Re grandissimo delli Persiani ha origine: loquale in ogni locho nel suo paese: & nelli nostri propheta li uulgari lo chiamano: in questo ultimo nostro tempo con incredibile potentia de populi in quelle parte se leuato: & ogni di in battaglia per spaurire li inimici fa gran fatti darme. Loquale ogni cosa quasi ad similitudine della ecclesia gia primitiua uole che appresso li suoi tutte le cose siano commune: accio che ad uno: quello che mancha unaltro piu richo lo doni: accio che non sia intra li suoi alchuno che sostegna fame & alchuno sia satio & imbriaco. Donde pare che uoglia fondare lo suo imperio alla similitudine della primitiua ecclesia che principiaua. Et comanda ad tutti li suoi che insieme fratelli se chiamano. Et quando piglia alchuna citta: subitamente fa li muri ruinare & spianare.

¶ La uita & li costumi del prete Ioãni Patriarcha maximo delli Indiani, & delli Ethiopi christiani, & li tempi del suo patriarchato per la sua impresa & costume pigliato scriuere desideraua: ma per la distantia del locho de esso & lo raro andare delli nostri hoĩ ad q̃lla gente q̃lle cose che sono circa la uita del tẽpo di q̃llo locho: nõ ho potuto hauere: ma alchune cose generale di q̃lli patriarchi douersi scriuere cõueniẽte ho existimato. Et magiormẽte q̃lle cose che sono circa la lõgheza della uita di quelli: & circa la potentia: & simelmente circa la diuersita delle mirabile cose & delle gente: lequale da alchuni habiamo intese qui de sotto le scriueremo. Et primamẽte questo nome de Ioanne presbytero appresso delli Indiani, & delli Ethiopi e il principale & generale cognome delli suoi pontifici: loquale cognome esso patriarcha ad demõstratione de humilita (come li pontifici Romani se serui delli serui de dio) chiamare hanno consueto per lo principale titulo della sua dignita pigliorono. Questi essere christianissimi: & del nostro signor Iesu Christo ueri cultori molti lo affermano. Liquali appresso Ethiopia prima Mattheo apostolo: dapoi lo Eunucho di Candace regina ordinorono: & in India lo beatissimo apostolo sancto Thomaso alla fede de Christo cõuerti. De q̃sti christiani & gẽte el prete Ioãni nõ solamente patriarcha: ma imperatore maximo se existima. Al imperio del q̃le. 70. Re obediscono: & grãde tributo ogni anno pagano: & nel suo patriarchato. 127. archiepiscopi preposti al gouernare se dicono essere: & ciaschuno di quelli almeno ha. 20. Vicarii. Intra liquali molti usano lo titulo delli Re: & questi tutti quãdo luno & quãdo laltro in diuersi seruitii al medesimo suo pontifice seruire se dicono. Et in quello imperio nõ sono tutti prĩcipi chr̃iani, ma anchora pagani: benche ogni anno ad essi diano tributi. Alchuni dicono che di q̃sti patriarchi molti p̃ la sua sanita & bõta de laere, & p̃ la tẽperãza del uiuere. 150. anni in bona sanita passano. Liq̃li moglier pigliano alla cõsuetudine delli iudei & delli greci: & ad q̃lle se nõ p̃ cagione de generare figlioli mai uãno. La sedia del lor patriarchato ĩ una citta grãdissima chiamata Bibrith hãno ordinata. Nellaquale etiãdio oltra mõ ĩnumerabile sedie & corte q̃lli hauer se dicono ornate de ogni belleza & splẽdore alli seruitii de quale maiestate 30. millia hoĩ parte maschii & parte femĩe sono deputati. Et qñ cõtra li inimici del nome chr̃iano ĩ battaglia uãno: circa mille milliara de hoĩ se menano. Questa cosa nõ debe parer marauegliosa

perche conciosia cosa che appresso delli Indi mai gli sia stata pestilentia: facilmente exerciti innumerabili se gli ragunauano. Et nelli suoi exerciti uinti gran croce de molte pietre preciose piene portare fanno. Quando con alchuno conuegnera andare una croce de legno de nesciuno segno ornata in memoria della passione del nostro signore Iesu Christo auanti se essere parata comanda: & comanda anchora che porta uno uaso doro pieno di uino per recordare & representare el di della sua morte. Grande certamente cura & studio delle diuine cose & delli diuini officii che se doueano fare appresso quelli medesimi pontifici cura & diligentia se ha. Lo costume de quali nel dire delle messe & nel baptizare excepte alchune cerimonie: con li sacerdoti nostri in tutte le cose se concordano. Et conciosia cosa che appresso essi grandemente uogliano che la iustitia sia integra: nesciune fraude & nesciuni iuramenti & adulterii: & cose simile appresso de quelli se trouano. Della alteza della corte de esso: cioe delle case & delli apparechiamenti dire non siamo bastanti. Li loro tempii & lochi sacri magiori che li nostri & piu ornati essere se dicono: ma solamente le uolte & capelle & cupule fabricate se referiscono. Lo corpo di sancto Daniele propheta per la grandissima deuotione de esso ciaschuno di quelli patriarchi Indiani nel deserto de Babylonia appresso Balachia citta edificata ogni anno uedere ha consueto. Sotto lo Imperio di questo ne la India superiore appresso una marittima citta che e nominata Malpuria il corpo del sanctissimo apostolo Thomaso in uno amplissimo & ornatissimo tempio con grande reuerentia delli heretici Nestoriani se conserua. Lo Patriarcha de quali al tempo de Eugenio Papa quarto mando ambasciatori ad Roma: accio che della fede catholica fosse certificato: & con la occidentale & sancta Romana ecclesia se unisse. Esso Patriarcha de oro, & de argento se dice essere richissimo: perche da ciaschuno patre famiglia de tutto lo suo patriarchato per lo tributo duno anno una oncia de argento purissimo receue. Nella corte di questi Patriarchi Indiani li Bragioni ouero Bragmani philosophi, & astrologi molti habitano homini religiosissimi. Del numero de quali alchuni alle fiate sono stati ueduti hauer passati anni trecento della sua eta. Alliquali molti per uno singulare miracolo concorreno. Questi per tutta India andando per la loro astrologia docti: molte cose future indiuinauano. Questi anchora lo Prete Ioanni con grande honore obserua & nel dominio de esso imperio sotto diuersi Re & diuersi monstri de homini se trouano: & diuerse generatione de bestie, di serpenti, & de fructi. Per laqual cosa etiamdio qualche cosa de essi se dira: & prima in Ethiopia circa lo nascimento del Nilo, e una grandissima citta chiamata Nauaria: ne laquale un potentissimo Re signoregia: elquale ad questo prete Ioanni e subiecto. Nella corte del quale e tãta moltitudine de homini: che ad se da mille armati ogni nocte le guardie fare se faccia: accio che se alchuni romori in quella medesima citta se mouesseno: gli potesse reprimere. Questo appresso li Ethiopi se chiama Re delli Re: perho che sotto esso siano molti Re. Questi Re etiamdio conciosia cosa che siano christiani: solamente toglieno una donna: & hanno solamente una litteratura: benche con diuerse lingue la pronuntiano: & ad nostra usanza dalla natiuita del nostro signor Iesu Christo insino alla quaresima fanno la festa del Carneuale: & li di delle feste con balli & con conuiti festegiano. Vegnendo poi lo tempo della quaresima con grande continentia de cibo se castigano. Questi Re tutta la loro terra hãno molte delecteuole: & de tutto excepto del uino fertilissima. Se dice anchora che quelli hanno arbori infiniti: & da noi non cogno sciuti: & maximamente nella parte al mare uicina che uerso India hanno zenzeuere, garophali, noce moschate, & molte altre speciarie cõe in India recogliano. Ma conciosia cosa che non habiano lane: de uestimento de lino & seta preciosissima se uesteno. Li homini portano molti anelli: & le femine portano bracciali, & altri uarii ornamenti di pietre preciose uariati. Se dice anchora che appresso di quelli sono boui grandissimi & gobbi: & anchora cani della grandezza delli nostri asini: liquali li Leoni nella caccia aspettare non hanno ardire: hanno etiamdio Elephanti grandissimi: & anchora se dice che alleuano Leoni grandissimi. Sono etiãdio appresso questi Re altri animali monstruosi, & de uarii colori, & alli Elephanti simili: liquali hanno due corna di lõghezza dun gombito: cioe uno nella fronte & laltro nel naso. Hanno anchora unaltro animale simile al Lepore de odore suauissimo. Se dice anchora che in Ethiopia e uno animale grandissimo: delquale li pili della coda se uendeno a gran precio: perho che le loro donne portano quelli per un nobile ornamẽto. Se trouano in Ethiopia altri animali saluatichi: cioe Simie, & altri animali a quelli simili, & altri animali monstruosi oltra modo, & ucelli che con piedi uelocissimamẽte correno. Affermano anchora che nelli diserti de Ethiopia sono serpenti grandissimi & longhi de gombiti cinquanta: & altri animali pestiferi & uenenosi de diuersi generationi. La Ethiopia e lontana da Egypto cinquanta giornate: & questa quasi tutta e sotto el Prete Ioanni. Del sito de laquale & della grandezza leggi sopra nel libro secondo. Strabone de questa nel suo ultimo libro fa mentione.

INdia contiene uno grandissimo imperio. Laquale se diuide in tre parte: cioe in anteriore, interiore, & ulteriore. Et la prima dalli Persiani comincia, & insino al fiume Indo se descende. La seconda dal fiume Indo insino al fiume Gange. La terza finalmente che se

chiama ulteriore non ha alchuno termine. Et quella e certamente de richezze, & de ogni urbanita molto piu che laltre prestante: & in alchuna ciuile consuetudine ha costumi simili alli nostri: & ha case bellissime & habitatione molto belle con tutte le massarie, & con tutte laltre cose che se appartegono ala ciuilita de la uita humana. Et da ogni rusticita & spurcitia sono lotane. Sono homini humanissimi & mercadanti richissimi: & solamente quelli indiani ultimi ad nostro modo se dicono uiuere: zoe nelle mense, & nelle altre nostre ciuilita. Li altri Indiani tutti sempre in terra sopra li destesi tapeti mangiano. Le uite & lo uino a molti & quasi a tutti li Indiani machano. Ma fanno le loro beuande non molto dissimile al uino: & in quel medesimo luocho appresso una prouincia: zoe intra Lindo fiume & lo fiume Gange, e uno lagho. Lacqua delquale e de mirabile sapore. Li ultimi Indiani: excepto lo grano de tutte le cose necessarie alla uita humana abodano, ne quelli anchora portano barba: ma li capilli ornati studiano, liquali con una corda di seta tanto li homini quanto le femine dopo la parte drieto del capo ligano. Vsano li barbieri come noi: & sono de equale persona: & de la breuita de la uita come noi. Dormano ne li lecti: & tengono le coltre sopra le loro lectere ornatissime. Anchora le loro uestimenti in piu luochi sono molto dissimile. Quasi tutti li Indiani non hanno lane: ma hanno lino & seta abondantemente: laqual cosa possiamo presumere per quelli che ad noi uengono: perche tutti de una coltra de lino li uediamo uestiti. Le loro donne argento, & oro, & preciosissime pietre per suo ornamento portano. Nella india interiore quasi tutti hanno una mogliere. Li altri per la maggior parte molte ne uogliano. Nella india anteriore hanno questi costumi: & principalmente li altri nella sepultura de loro morti passano: perche con una pompa mirabile & magnificentia: & con richeze innumerabile li suoi morti sepeliscono. Questi benche al prete Ioanni siano subiecti: nientedimeno non sono christiani: ma hanno li sacerdoti che se chiamano bacchali, liqli con una aspra abstinentia se mirabilmente se domano: & da tutti li animali se abstengono: ma legumi & fructi solamente mangiano: & quando a loro morire conuiene le sue donne con epsi abrusciano. Et questi sacerdoti per lo piu ad incanti attendono. Questo appresso li suoi alle mogliere de morti suadeno che con lo morto marito se abbrusciare permetteno: & promettono che doppo la morte epse etiamdio con li mariti goderanno: per lequale exhortationi con audace animo nel fuocho saltano. Li Indiani non fanno naue ad nostro modo: ma molto maggiore le fabricano. Alchuni Indiani adora uarii dei: alliquali tempii simili alli nostri fabricano: & hanno uarii modi di sacrificare. Alliquali etiamdio molti giorni dellanno festano. Li Indiani fanno le sue noze con grande allegreza, & con canti, & con trombe: & secondo la nostra usanza: & per quelli conuiti lautissimi & abondantissimi apparechiano: alliqli conuiti molti giorni el di & la nocte attendono. Alchuni loro paesi non hanno moneta: ma per quelle alchuni usano alchune pietre. Alchuni usano lo ferro ad modo de aghi: alchuni usano charte nellequale sono scripti li nomi de li Re. In alchuni luochi & maximamente in quelli de India anteriore li nostri ducati se spendono: & altre monete de oro & de argento a suo costume hanno. Li indiani interiori ne le loro battaglie usano dardi & spade, & bracciali, & scuti. Li inferiori usano archi, & armecti, & coraze. Li indiani ulteriori hano bombarde & altri instrumeti di battaglia, che sono idonei ad cobattere le citta: come noi hanno. Pochi Indiani hanno uso di charta: ma molti per lo piu nelle foglie de li arbori scriueno. Li Indiani anchora lo suo anno in dodeci mesi come noi diuideno: ma quello uariamente computano. Ma la maggior parte da Octauiano Augusto lanno cominciano: loquale imperante la pace nel uniuerso mondo fu. Li furti & le fraude li Indiani molto biasmano: & asprameте la condenano. Et queste cose de costumi de li Indiani narrate bastino.

¶ Appresso li Indiani gli sono molte generationi de homini monstruosi: de liquali sopra nel libro secondo molte cose habbiamo tractati. Del numero de liquali alchuni se chiamano monoculi: imperhoche solamente nella fronte uno ochio hanno. Alchuni non hanno boccha: ma per le nare solamente receuendo laere & spirando uiueno. Alchuni sono Nani longhi uno gombito: liquali con le grue continuamente combatteno. Alchuni in quelli medesimi luochi sonno de marauegliosa grandezza: liquali crescono alla longhezza di quaranta gombiti. Appresso li Indiani sono alchuni animali come simie: & hanno el capo di cane & abbagliano: liquali se chiamano cynocephali. Et sono in quella parte alchuni homini che non hanno collo: ma solamente uno ochio nel petto. La India anchora genera li hermaphroditi: liquali hano luno & laltro sexo: & produce anchora li fauni & li satyri: liquali hano solamente la faccia de homo con duo corna in testa: & hano li piedi di capra: & hano oltra questi molti altri monstri. Sono etiamdio in India in un grandissimo fiume chiamato Conchi pesci simili alli homini: liquali la nocte escono della acqua, & radunano legne, & con la percussione di pietre el focho accendeno, & le legne appresso lacqua abbrusciano: & li altri pesci al splendore del fuocho tirano, & quelli pigliano & mangiano. Questi alle fiate pigliati della forma de maschii & de femine non essere dissimili pareno. Sono in uno altro luocho de India pesci che a boui & a caualli simili: liquali le amazone femine nelle sue guerre per lo piu menano: & quelli uelocissimi essere dicono: & quando de la batta-

glia retornano:quelli nella nocte ligati ne le acque come nella ſtalla remettono. Sono in una inſula chiamata taprobane li theopophagiti homini crudeliſſimi & de coſtumi aſpriſſimi: liquali hãno orechie grandiſſime:& quelle de diuerſe pietre precioſe ornano. Queſti la carne del homo per grande delitia hãno:& per cibo delicatiſſimo manducano:& hãno caſe ſubterranee per ſchiſare lardore del ſole,& de oro,& de gemme pretioſiſſime grandemente abondano. Queſti anchora recoglieno peuere a laltro diſſimile. In queſto locho e il fiume chiamato gange grandiſſimo. Oue ſono cocodrilli grandiſſimi:& altri peſci che ſono ad noi incogniti.

¶ In India anchora ſono ſerpenti moleſtiſſimi della groſſezza duno homo ſenza piedi:liquali li habitatori di quello paeſe per cibi delicatiſſimi hanno. Sono altri ſerpenti in uno altro luocho, zoe in Malabria prouincia di longhezza de duodeci palmi:liquali non nocino:ſe non ſono moleſtati. Liquali molto ſe delectano nel uedere li fanciulli:& nella parte poſteriore del capo de q̃lli gli pare una faccia de homo di uarii colori depincta. Queſti ſe pigliano con incanti:& uiui alla monſtra ſe portano. Glie anchora unaltra generatione de ſerpenti in unaltra prouincia chiamata Suſmaria:liquali ſono di lõgheza di quatro piedi:lo corpo de quali e cibo delicato & optimo: & le corna di quelli ſono di uarii colori. Et conciofia coſa che ſiano belliſſimi ad uedere per loro repoſitorii & guaine tengono. Anchora epſe prouincie de India generano altri ſerpenti di grande belleza che uolano uelociſſimamente:& ſono piu che li altri uenenoſi. In queſte medeſime ꝓuincie gatti ſaluatichi che uolano:& gli ſono anchora formiche roſcie di grandezza de piccoli gambari:lequale quelli populi per cibi precioſiſſimi mangiano. Ne li confini de Cathaſio naſcono boui non conſueti negri & bianchi:liquali hãno li crini & la coda di cauallo. Li peli de quali ſono fortiſſimi & ſubtiliſſimi,& in modo di piuma uolano:& ſono extimati gran priegio: de liquali epſi fanno rette al uſo de li Re. Glie in India una prouincia chiamata macino che piena de infiniti elephanti:& lo Re de quella circa diece ne alleua:liquali in uno modo marauoglioſo ſe pigliano:& con la fame principalmente ſe domano. Lo Re di queſta prouincia ſopra uno biancho elephante con marauiglioſo apparechio ſe porta.

¶ In India anchora ſe trouano ucelli belliſſimi:ĩtra quali uno e il Papagallo,& lo Cacho:liq̃li ad noi ſono trãſportati:& ſono appſſo di noi molti extimati. Glie etiãdio la phenice:laq̃le (come ſe dice) e uno ſolo ucello:& ne la India interiore ſe troua:laquale cõ marauoglioſa dolceza canta.

¶ De la India finalmente ogni coſa precioſiſſima noi habiamo, zoe in gẽme,& pietre ꝓcioſe,& in altre ſpeciarie come ſono ſmaragdi,ſaphyri,& ametiſti,& diamãti,& carbonculi,topatii,chryſoliti,& onici,& berilli,& quaſi tutte laltre pietre precioſe:& dapoi zenzeuero, nuce muſcata, & macii,garopholi,& peuere de due ſpecie,cãnella,camphora,aloe,uerzino,& etiãdio la mãna:& tutte le altre ſpeciarie dal paeſe de queſto Prete Ioanni ad noi ſono portate:ma non tutte in una prouincia inſieme ſe recoglieno:ma in diuerſe prouincie:perche ne la Iſola ſandoia la nuce muſcata,& li macii,& lo zenzeuere ſe recogliano. Et lo zenzeuere da uno arborſello che e de alteza di doi gombiti ſe coglie:loq̃le meſcolano ne la cinere & al ſole fanno ſecare. Li garopholi in unaltra inſula chiamata bauda ſolamente naſceno:& in quella Iſola homini negri gli habitano. La camphora, & lo legno aloe nel paeſe de occidente appreſſo uno locho de marina che ſe chiama Caympa ſe recoglieno. el peuere, la canella, el zenzeuero,& el legno uerzino con molti altri fructi aromatici in Malabria ſe recoglieno.

¶ Le pietre precioſe in uarii modi,& in diuerſe prouincie ſe recoglieno. Lindo pietra precioſa al prete Ioãni da Laquile ſe dice miraculoſamente portare:loq̃le uale ad ſeruare lo lume delli ochii: & ad quello reſtituire molto gioua ſe ne li anelli ſe portara. E anchora in India una coſa a dire miraculoſa:zoe lo mare harenoſo delquale nõ ſe uedeno lacque:loquale come li altri mari ſe ſgonphia:& dal uento ſe cõmoue. Sancto Hieronymo ne la uita de ſan Machario ſcriue che epſo Machario diceua queſto hauere ueduto. Et di queſti mõſtri coſi eſſere afferma. Ad queſte prouincie adonque & genti & coſe mirabile:& quaſi incredibile Ioãne presbytero tanto in Ethyopia, quãto in epſa India come ſũmo patriarcha & magno ĩpatore ſe dice ſignoregiare. Al ĩperio de epſo conciofia coſa che grandemente da noi ſia diſtante:puochi de li noſtri poſſono andare:ma de li ſuoi ſpeſſe fiate alli pontifici Romani uengono:liquali tutte le coſe predicte eſſere uere a molti hanno referito. Queſte coſe de epſo prete Ioãni eſſere narrate baſtino.

¶ Paulo Vrſino della illuſtre famiglia Vrſina nobiliſſimo & antiquiſſimo principe:in q̃ſto anno.1503.da Valẽtiniano de ſancta eccleſia capitano inſieme cõ molti famoſi ſignori, zoe con lo Cardinale Vrſino Arciueſcouo de Fiorẽza:& lo auditore de la camera apoſtolica:& con uno ꝓthonotario,& con lo ſignor Iulio de camerino con doi ſuoi figlioli, zoe Venanzo, & Hãnibale da Varano,& con lo magnifico Vitelozo ſtrẽnuo capitano,& principe della citta di Caſtello,& con lo magnifico Leocorato da Firmo,& con lo Ducha de Grauina:& etiamdio con lo ſignor Alberto Vrſino,& con lo magnifico Lodouico da Todi:& etiamdio con lo conte Nicolo da bagni,& con Raynerio ſpagnolo:& con molti altri clariſſimi & famoſiſſimi homini iniuſtamente & ſenza cagione furono amazati:laqual coſa ad molti principi de Italia fece paura.

1503

¶Incomencia il decimoseptimo libro del Suppleméto delle Croniche del Reuerendo patre frate Iacobo Philippo da Bergamo, del ordine di sancto Augustino Heremitani.

CONsiderando la inuidia & malignitade de alchuni homini iniqui & maliuoli quali solum in chiachiare & folie ricercano farsi immortali: & niendimeno dubitandosi appresso de homini sapienti essere uituperabili, non ardiscono li loro scritti in publica luce dimonstrare, perche sono solum per modo di fabule (anchor che narrano la ueritade delli successi casi quali scriueno) per il loro stile, rude, uulgare, & inepto. Pertanto ogni tale timiditade dimissa & neglecta, con ogni solicitudine & industria, nel animo mio cõfirma deliberatione ho proposto uolere il Suppleméto delle Croniche & hystorie, quale succedeno & per il tempo auanti sono successe circa questo decimoseptimo libro alquanto ordinare. Et anchor che per altro tempo siano state impresse alchune de quelle, niendimeno p essere imperfecte, & solũ circa le guerre di Lombardia, per tanto incominciando dal anno del signore nostro. 1503. quelle insiema con le altre uoglio in proprio ordine resarcire: anchor che io non possa perfectamente secondo che saria conueneuole.

6702 | 1503

¶Papa. 226.

PIo di q̃sto nome papa tertio p natiõe Senese, nepote de Pio secõdo Papa: essendo morto Alexandro papa. 6. a giorni. 19. de Agosto epso fu creato sommo pontifice nel mese di Octobrio sequente, & in quello anno medemo. Visse nel Papato giorni. 21. & era homo di optima uita, & bona doctrina & molto amato da ogni persona: & ad cieschaduno dolsi che in tanto breue spatio di tempo finisse il suo pontificato.

Pio Papa. 226.

¶Papa. 227.

IVlio di q̃sto nome papa secõdo di natiõe Sauonése, corréte gli anni del signore. 1503. dapoi la morte di Pio papa tertio fu creato (il prĩo giorno dil mese di Nouébrio sequente) sommo pontifice: & meritamente elletto a tanto officio. Visse nel papato anni. 9. mesi. 11. & giorni 20. costui si fu nepote di Papa Sixto quarto dil quale hauemo ditto nel libro sextodecimo: & fu homo di grandissimo ingenio & astutia. Et da papa Alexandro (essendo Cardinale) fu molto p sequitato, & simelmente dal suo figlio Valentino: & questo contra ogni iustitia & ragione, ma solum per loro malignitade: circando occasione di la morte sua como anchor de alchuni altri Cardinali & signori haueano fatto. Nel principio del suo Pontificato fu huomo assai remisso & quieto, & con sua prudentia & astutia sepe domare la superbia della casa Borgia dal la quale prima era stato persequitato. Et anchor nel principio molto si delectaua di ampliare & magnificare gli parenti suoi. Perho sempre con iustitia & ragione & grandissima temperantia & modestia: dil che per exaltare il suo nepote Francischo Maria Prephettino (qual cognoscea essere giouene di etade & maturo di ingegnio & consiglio) procuro che con ogni pace & concordia & consenso di parenti fusse fatto Ducha di Vrbino: & procuro di darli per moglie la figlia del Illustrissimo Francescho Gonzaga Marchese Mantoano: & uno fratello del preditto Francescho chiamato per nome Sigismondo Gonzaga (qual prima era prothonotario) lo fece Cardinale. Essendo anchora Roma constituita spelunca di latroni per il gran male quale operaua Valentino figlio di Alexandro: & for di Roma non essendo secure le strade da hora alchuna, procuro con ogni industria & solicitudine di extirpare tanti latrocinii, laqual cosa anchor facilmente consequite. Essendo anchor (secondo il solito) gli patricii Romani in grande discordia: con diligentia gli cõdusse a far pace insiema, qual fu una opera molto laudabile & sanctissima. Questo pontifice si fu anchor quello il quale principio il tempio dignissimo del principe delli apostoli sancto Pietro di Roma: quale al presente si uede di tanta mirabile structura & edificio. Essendo dapoi passati alchuni anni dil suo Papato & ritrouandosi in grande alteza & riccheza de dinari deliberossi uolere ampliare il stato della ecclesia & rehauere quelle citta & prouincia quale se dicea pertinere al stato della ecclesia. Dil che non considerando forsi gli gran mali quali haueno a succedere si mosse in far guerra, & maxime contra gli Illustrissimi signori Venetiani: & questo non per sua sola potentia ma con auxilio di ogni potentato di christianitade. Laqual causa di quanta ruina & destructione fusse ala christianitade nele sequente hystorie intẽderete, per che non solum contra gli Veneti patricii, ma poi anchor contra Francesi si pose a far guerra. Et di tanta animositade fu questo Pontifice che anchor in propria persona andar uolse tra gli exerciti militari quelli exortando alla uittoria contra Lodouico Picco Mirandulense inimico alla ecclesia Romana. Et tanto sepe proponere & ordinare che dapoi anchor fece pace con gli Senatori Veneti: & auanti la morte sua pacificamente possedere il stato della Ecclesia.

Iulio Papa. 227.

6702

1504 6703

¶ Antonio Suriano patritio Venetiano nel.1504. essendo morto Thomaso Donato patriarcha, epso fu assumpto al patriarchato: costui fu frate del ordine Cartusiense & era bono religioso & homo perfecto. Visse nel patriarchato anni quatro.

¶ In questo tempo hauendo il Re di Francia Lodouico hauuto il Duchato de Milano, & quello possidendo pacificamēte & li Illustrissimi signori Veneti essendo in pace con il Turcho, & hauendo mandato misser Andrea Griti Ambasciatore in Constantinopoli. La Italia si era alquanto quieta da guerre: & cosi stete per insino ali anni.1507. quādo Maximiliano uolse uenire in Italia per incoronarsi: uero e che fu una carestia grandissima in questi tempi medemi laquale fu per tutto il mondo uniuersalissima, tale che aricordo di homo mai fu una simile. Et nel.1505. del mese di Mazo forno mandati li Ambasciatori Veneti a Roma ad dare obedientia al sommo pontifice Iulio secondo & furno in numero otto Ambasciatori.

¶ Nel.1504. in Venetia si abruso il fontego di Todeschi & fu una cosa de grandissimo dāno di Mercanti, & di grāde expensa alli Senatori Veneti. unde dopoi fu fatto in meglior modo & forma & fu messo in Isola: & alargata la strata da laltra parte come appare al presente: & fu exposto con grandissimo ordine.

¶ Hieronymo Monopolitano del ordine de predicatori homo doctissimo in questi tempi con grandissimo concorso di homini sapientissimi in Padoa fecesi per la sua sciētia & doctrina īmortale, & anchor p tutta la christianitade: dopoi essendo fatto prouinciale nella prouincia sua del regno Neapolitano se transferiti in quelle parte doue stete p molti anni, ritrouandosi essere quieto & in reputatione apresso ogni persona: & in grandissimo honore & reuerentia.

¶ Baptista Mātoano del ordine di Carmelitani in questi tempi quasi como una noua Stella & Lucifero tra li Mantoani poetici exorto. fu in grandissima fama appresso ogni persona. Et non solum tra poeti, ma anchor fra gli sacri doctori theologi meritamente era annumerato: tādem essendo fatto generale nel ordine preditto, quello sempre guberno per insino ala morte in grande ueneratione & conformitade honesta.

¶ Paris Mantoano & di la famiglia di Cerasari: gloria & fama īmortale: homo ingeniosissimo & in ogni sciētia practico & experto: non solum in speculatiue scientie ma anchor in practiche exercitar si uolse: niendimeno per suo spasso & solatio peculiare, fama immortale in Astrologia obtenne & non solum in scientie & uirtude appresso ogni persona era comēdato, ma anchor di gentileza & nobilitade di aīo p cōe opiniōe era honorato & da ql cōditiōe fia di psone apciato.

¶ Maximiliano Imperatore excelso nel.1507. uolendo uenire in Italia per incoronarsi del Imperio Romano con arme & gente militare, & uenire a Milano per pigliare la Corona secondo il consueto deli Imperatori quali se hanno ad incoronare & andare poi in Roma: il Re de Francia Lodouico & gli signori Veneti se gli opposeno: & feceno tale prouisione nel territorio Veronese (per il quale esso uolea passare in Italia) che lui non pote uenire.

6707

1508

¶ Aluise Contarini nel.1508. essendo morto Antonio Suriano epso fu fatto Patriarcha, fu del ordine de sancto Zorzi de Alega & era priore de sancta Maria del Orto in Venetia: uisse.6. mesi nel patriarchato.

¶ Iacobo Tricasso Mantoano del ordine di frati predicatori doctor di sacra theologia & declamatore famosissimo per la sua doctrina & scientia incomparabile fu posto per stipendio regale alla lectura metaphysica nel Gymnasio Neapolitano doue molti anni legete con grandissima fama: ita che essendosi substracto da tale officio per alchuni anni. Iterum fu assumpto con grādissimo iubilo & cōsolatiōe di scolari & dottori p il grāde pfecto che da la dottrina sua cōsequano.

¶ Augustino Nypho Suessano in questi tempi fu homo famosissimo & docto in ogni scientia & facultade & nele opere sue facilmente si pote cōprehendere quāto fia la doctrina sua.

¶ Dammiano lorio Veneto del ordine di frati predicatori homo celeberimo & di sacra theologia doctore eximio in predicare: legere & disputare prestantissimo & anchor in cose agibile prudente & solicito & da ogni persona amato & reuerito.

¶ Antonio Contarini: essendo morto Aluise Cōtarini fu fatto patriarcha Venetiano: fu del ordine di canonici regulari & era priore in sancto Saluatore in Venetia: uisse. 15. anni & alchuni mesi nel patriarchato.

¶ Del mese di Marzo.1508. uenendo alchuni Todeschi uerso Cadore per uolere passare da quella banda & uenire in Italia non hauendo lo Imperator possuto uenire per la banda di Verona subito che hebbeno la noua in Venetia il signor Bartholomio de Liuiano se gli opose & gli taglio a pezi crudelissimamente: per la qual cosa il ditto Maximiliano imperatore molto indignato propose uindicarsi per ogni modo di tale offensione.

¶ Successo il conflitto de Cadore, andoe nela patria de Friuli & si mosse guerra: & li signori Veneti mādarno la armata (con il capitanio general de mare misser Angelo Triuisano) a fiume doue fece grandissimo danno a Todeschi. in modo che le cose deli signori Veneti si erano in grāde reputatione & la Cesarea Maestade non era senza grande scorno.

Eſſendo in guerra li Veneti patricii con ditta Ceſarea Maeſtade parſe per commune inſpiratione douere far tregua tra loro:cioe con lo Imperatore & ſignori Veneti & fatta la tregua lo Imperator deſideraua far pace con la Signoria contra Franza. Laqual coſa non potendo obtenere ſe puoſe in pratticha far tregua con il Re de Franza: & acordarſi con el Papa & Ferrara & Mantoua con perda del Re de Spagna a danno delli Illuſtriſſimi & Veneti patricii, con mezzo de la Madama Margarita figlia del ditto Maximiliano imperatore & coſi fu fatto lo acordo a Cambrai.

6708 | 1509 Corrente lanno.1509.del meſe di Genaro concorſeno in Roma regnante Iulio ſommo pontifice ſecondo:gli ambaſciatori della Sacra Maeſta Ceſarea Maximiliano digniſſimo Imperatore:& quelli del chriſtianiſſimo Lodouico duodecimo Re di Francia: & quelli dello illuſtre Re Ferrando Hiſpano:& iui con il preditto ſommo pontifice fecero unione & lega per nome di loro ſignori a ruina e detractione del ſenato Veneto per torgli el dominio di terra ferma li lochi della Puglia con intentione doppo tal acquiſto pigliar limpreſa contra de Turchi e de ſaracini per exaltar la fede chriſtiana:& concluſero fra loro di dar al ſommo Pontifice le terre della Romagna che ditti Venetiani teneano:cioe Ceruia, Rauenna, Rimene,& Faenza: & al ſacro Imperatore Vicentia, Treuiſi, Verona,& Padoa, con tutta la patria del Friule: & al Re di Spagna li luochi della Puglia:& a quello di Francia la Geradada, Cremona, Crema, Bergamo, & Breſcia:e torgli Rouigo con tutto il Poleſene:e darlo ad Alphonſo Eſtenſe Ducha di Ferrara: & li luochi del Mantoano allo illuſtre Marcheſe Franceſcho da Gonzaga:& coſi confederati prepararono grādi exerciti:& ſotto il uexillo del chriſtianiſſimo Lodouico Re di Francia il primo di de Maggio entraro nella citta de Milano. Li preclari ſenatori Veneti: udendo la deliberatione fatta per ditti potentati a loro iactura e danno: & come ſe haueano uniti & legati inſieme: fecero per loro diffeſa & ſicurta del ſtato uno magno exercito ſotto il gouerno del conte Nicolo de Pettigliano loro capitano generale: & del ſignor Bartholomeo Liuiano proueditore, appreſſo del quale giunſero dui altri proueditori elletti per il ſenato, che furono li magnifici Georgio Cornelio & Andrea Griti:& uenero con lhoſte ad uno caſtello nominato Treui: che puochi giorni ananti ſe hauea dato a Franceſi & lo miſſero aſſaccho: & dapuoi ſacchegiato lo rouinorono. Il che intēdēdo lo Re di Francia uſci di Milano con il ſuo potente exercito & ſe ne uenne al fiume di Ada: & quello paſſato giunſe a Rauolta laquale per forza preſe: puoi ſe adrizoe uerſo Pandino e da quello ſi trāsferi in Geradada doue era lo exercito Marcheſcho: il quale gia ſi preparaua alla futura battaglia: perche il ſignor Bartholomeo Liuiano deſideroſo di combattere era diſcoſtato dal campo groſſo con lantiguardia: & finalmente eſſendo giunta lhora della giornata ambi li exerciti ſi acciufforono inſieme: le grida, le occiſioni, el

6707 ſuon delle arme, & delli bellici ſtromenti rintronaua laere & la terra: & aſcendeano fin al cielo: tanto ualoroſamente combatteano: & gia la effuſion del ſangue per tutto quello luocho come uno abondante fiume ſi ſpargea. In modo che mai non fu piu uiſta la magiore & ſpauentoſa guerra:e non ſenza cagione per eſſer nel campo de Venetiani il fior delli caualllieri della Italia tutti huomini degni di lode & de immortaliſſima fama: iquali furono Thadeo dalla Motella, Rainero dal Caſtellazzo, Iacobo ſeccho, il conte Bernardino & ſuo figliolo, el ſignor Pandolpho Malateſta, Franceſcho Beraldo, Zanagniol da ſancto Angelo con Zampaulo ſuo figliolo, Antonio di Pii, el ſignor Ioannes da campo Fregoſo, el conte Ioanfranceſcho da Gambara, el conte Aluigi Auogari, Ioan da Codignola, e quello da pe de Monte, el ſignor Ioanni Coſſaccia, el conte Philippo: tutti queſti erano capi dhomini darmi. & de baleſtrieri eraui Meleagro da Furli, Franceſcho dal Borgo, Siluestro Aleadro, Braccio Forte, Raineri dalla Saſſetta, Guido Guaino, Lodouico Battaglia, Antonio ſancta Croce, el Cola da Venetia, Nicolino da dreſſano, Andrea da Bergamo, Brandolino. & li capi delli caualli leggieri ſotto il gouerno di meſſer Paulo Contareno lor proueditore: Ioanni ſnati, Comino, Pietro Condo, Mechaduca, Ioanni laloca: Domenico Buſicchio: Ioanni uiſconte: Andrea Maureſſi: Nicolo Gambiera: Federico Pendamodi, Ioanni Tetrico, el Mala caſſa, Pietro Nouacho uich, Gergio Lepiti, Iacobo Mamalucco, Marco da Zara, Iacobo Rali, Theodoro Strini, Ioanni Cocolino, Franceſcho Rali, Pietro Buſſicchio, Baptiſta rali, el Fraſſina. & eraui anchora molti ualoroſi capi di colonelli di fantarie ſotto il gouerno del ſtrenuo milito Pietro dal monte: che per quanto di lui ſi dice alli giorni noſtri fue uno ſpecchio di prodezza: cioe Cittolo da Peroſia, Lactātio da Bergamo, il Cagnolino, el conte Mariano, Dionyſio Breſigella, Pietro Corſo, Ioanni da Colorno, Bernardino da Parma, Franceſcho Daſcole, Mancino da Bologna, Seraphino da cai, Babon de Naldo. Et coſi nel campo del Chriſtianiſſimo Re era il fiore della baronia di Francia: Monſignor Chiamone, il Ducha di Barbon nipote del ſacro Re ſanta Colomba, Monſignor de Lutrech, el grā Baſtardo, Mōſignor de Bernia, Mōſignor dala tramoia, il grāde Scudero, el ſire dalla Paliſſa, Mōſignor della Grotta, Monſignor de Fois, ſignor Zuan Iacobo, col ſignor Theodoro Traulcio. Et eraui anchora molti Italiani Franceſcho da Gonzaga col fratello, il Marcheſe da Monferrato, Sa-

cramoro uisconte, li Palauesini, & molti altri che lungo sarebbe a uolerli tutti nominare: si che dambe le parti parimente li exerciti combatteano: pur finalmente per opera di Iacobo Seco e de Gambareschi nõ essendo entrato nella battaglia tutto il campo di San Marco li Marcheschi guerrieri: come la fortuna uolse & li uolubili cieli che cosi disposero: diedero le spalli alli nemici: & il signor Bartholomeo Liuiano stranamente ferito: rimase pregione de Galli insieme con el Cittolo Perosino: & furono morti da luna parte & laltra da homini sedecimillia in circa: tra liquali fu trouato il ualoroso Pietro dal Monte disteso in terra con la roncha stretta ne le mani cõ la testa aperta fin alli denti da una alabarda: & haueua dintorno uno cerchio de homini morti da lui. Saccocio da spoliti ualente milito fu trouato anchora lui morto insieme col conte Mariano e Antonio sancta Croce forte ferito: tal che nel numero de morti alhora si pote porre con molti altri Condutieri & capi di squadre de fantarie: & fu la detta battaglia a giorni. 14. del mese de Mazo corrente lanno disopra detto. 1509.

¶ Dapoi la rotta del campo de Venetiani il christianissimo Re di Francia sequẽdo la uittoria con li rimasti caualliери del exercito suo se ne uenne a Bressa quella senza romper lancia obtenne insieme con Bergamo, Cremona, e Crema con tutte le circonstantie loro fuor che Peschiera che render apatto alchuno non si uolse. nella quale era entrato Lactantio da Bergamo con una squadra de ualorosi fanti dapoi el conflitto di Geradada: & quella dognintorno cõ optimo prouedimento fortificaua: tanto che tutti di quello locho ne haueano non pocha speranza de resister alle forze de Galli. & il magnifico Antonio Bon che in quello tempo si trouo proueditore in essa con Andrea da Riua il castellano animosamente se disposero uoler al tutto morire piu presto con honore tenendosi che uiuer con uergogna dandosi a Franciesi. il campo delli quali si appresento alle mure e uista loro deliberatione con assidua e dispietata guerra da piu parti la cõbatterono talmente che con grande iactura e danno de luna parte e di laltra il sacro Re obtenne la uittoria & fece morire Andrea da Riua: il castellano & lo proueditore Antonio Bon miraculosamente fuggi insieme con Lactantio. nel qual locho riposatosi il christianissimo Re hauẽdo hauuto tutto quello che nella lega gli fu promesso lascio in Peschiera la maggior parte del exercito suo sotto il gouerno del signor Ioanni Iacobo Triulcio & lui con il resto se ne torno nel la felice citta de Milano: il populo del quale ne fece non pocha dimonstratione di somma letitia per la dubbiosa obtenuta uittoria.

¶ Vdendo Maximiliano Imperatore come il christianissimo Re di Francia era rimaso uincitore in Geradada con Venetiani & come dopoi la fugga & sconfitta del campo loro hauea ricuperati tutti li lochi che nella confederatione assignati gli furono: se delibero di andare anchora lui a lacquisto di quello che promesso gli fue: & mando alla impresa del Friul il Ducha di Francofort con uno squadrone di bella gente & lui con il resto del suo exercito uerso Vicentia si adrizzoe: & il Ducha di Francofort che ananci per obtener la patria del Friul era partito giunse a Goritia e quella senza contrasto obtenne: poi se ne uenne a Trieste e da quello nella patria si transferi & giunto a Ciuidal per non si uoler dar alla Cesarea Maesta le gente di quello locho con assidue battaglie il combatterono: in soccorso dil quale giunse il magnifico proueditore Ioampaulo Gradenico con una bella squadra de caualli leggieri & soccorendolo tanto si adopero chel Ducha di Francofort da tal impresa rimosse dubitandosi di peggio. In questo tempo il sacro Imperatore senza contrasto alchuno & senza esser pur uisto su la campagna, Vicentia, Treuisi, Verona, e Padoa si diedero a sua Sacra Maesta: per laqual troppo enorma & inusitata sciagura il campo de Venetiani dalle euidenti occurrentie necessitato se intro in Mestre & li si fece forte contentandosi del uoler de i cieli e della fortuna non diffidandosi della misericordia del clementissimo & pietoso Dio ilquale mai non abandona cui pone la sua speranza in lui: & ben gli dimostro esser cosi la uerita: perche Treuisi per lopere di uno mastro Marco Peliciaro ritorno in breui hore sotto il uexillo dil Leone: & non doppo molto li detti Veneti hebbero secreto intendimento in Padoua con uno Saccardo Soncino con ilquale sotto fictione di far entrare certi Carri di feno nella Citta: essendosi il Griti con uno squadrone de gagliardi soldati in aguaito puocho lungi dalla porta doue entrauano ditti Carri posto ualorosamente il giorno di sancta Marina nella terra entroe: & non doppo guari giunse con il resto del exercito Marchescho el conte Nicolo di Pettigllano. laqual cosa intendendo li Allemani & quelli che erano per la Cesaria Maesta in Padoa con quel da dressano le pessime nouelle della entrata del exercito di San Marco ne furono molto dolenti: & subito luno a gara di laltro si armoe & corsero alla piazza & iui si unirono insieme per uoler diuedar lentrata a Venetiani & farli giuste le forze loro retirar adietro: ma li loro pensieri furono uani per che gia quelli ualorosamente haueano prese le strate & erano nella piazza preuenuti & con el fauor de li terrazani che tutti ad una uoce gridauano marco marco & de li contadini alle schale del palazzo si approximauano: onde per questo colmi di mestitia e di spauentoso stupore poi che hebbero alquanto fatto resistentia nõ potendo sostener le forze delli soldati Veneti si diedero a fug

gire &

gire & nel castello entrarono nel quale locho si fecero forti. & li Marcheschi poi che hebbero sacheggiati li Ribelli & di Giudei della citta ristrensero il castello & cominciorono a combatterlo talmente che quelli di dentro non essendo bastanti a mantenersi si diedero prigioni: & parte di loro furono mandati a Venetia & parte lassati in Padoa.

¶El sommo pontifice Iulio secondo nel tempo che occorsero le sopra dette cose fece uno grosso & bello exercito & quello sotto il guberno del prophettino Francescho maria assignoe & per rihauere li lochi della Romagna che Venetiani teneano a quella impresa lo mandoe. il qual per essere di animo generoso, e di persona forte, e dingegno dottato piu che uolontieri il partito prese & con detto exercito se ne uenne a Conuento & quello inopinatamēte dopoi che saccheggiato lhebbe per incendioso fuocho il distruxe: poi sotto a rusci col campo Romano si transferi. & perche li habitanti di quello dar non si uolsero con assidua battaglia lo ristrinse & doppo molta e periculosa guerra non potendo sottometerlo se delibero per assedio hauerlo & parte di sua gente mando a lacquisto de uno altro castello Bresigella nomato da quello puocho distante. il che intendendo Ioampaulo Mamphrone che fu per il senato Veneto gubernatore della Romagna fatto con una squadra de caualli leggeri ando per dar soccorso a quelli di Bresigilla. alaqual giunto trouo che li nemici erano gia per forza entrati nelle porte & con loro scaramuciando & ualorosamente portandosi fu da nemici circondato & fugli morto il suo cauallo sotto & lui fu fatto prigione, e gli altri che con esso a tal impresa uennero parte fuggirono & parte ristaro morti & presi. cosi dopoi la recuperatione di Bresigella li Romani militi ritornaro da loro capitano Francescho maria & gli apresentaro il Mamphrone ilquale fu da lui ben uisto & molto accarezato: & per questa uittoria se delibero de stringer il fortissimo castello rusci & per forza hauerlo: & mentre che a tal impresa era tutto dedito Ioan Greco dalla guancia capo de caualli leggieri e della persona ualentissimo se delibero per far desister da quella impresa il campo Romano di assalir quello & con molta cautezza & sicurita una notte lo assali talmente che gli diede da far assai: ultimate resto prigione & fu la piu parte delli suoi caualleri uccisi. & il prophettino dopoi continuando la battaglia con quelli di arrusci: iquali non potendo piu resistere si reseruo salue le robbe & le persone. Inde daposcia alchuni giorni il ualoroso capitano uerso Rauenna con lo exercito suo ne uenne & a quella si acampo, & prima che altro mouimento facesse mando a dimandar la terra alli magnifici messer Petro e Francescho Marcello: & uedendo non la poter hauer senza uccision di gente & spargimento di sangue humano quella con la maggior assiduita del mondo intrepidamente strinse & dopo molto combatter fu sforzato retirarsi. cosi piu uolte se riprouo per hauerla & sempre con danno & iactura se ritrasse: ala fine li Illustri & saggi Senatori Veneti se deliberaro de darla al sommo pontifice con tutti li luochi della Romagna & ellessero per loro generale consiglio sei dignissimi & sapienti ambassatori, cioe messer Hieronymo Donato, messer Dominico Triuisano, messer Paulo Pisani, messer Leonardo Mocenico, messer Paulo Capello, & messer Luisi Maripetro: & quelli mandorono al sommo pontifice & con sua santita dapoi la restitution di la Romagna si pacificaro.

¶Come li illustri Veneti rihebbero la loro citta di Padoa considerando che la difficulta era piu nel conseruarla che in hauerla rihauuta: & che Maximiliano di ragion faria lultimo di potenza con il fauor di tutta la lega per la ricuperation di quella: se deliberaro iuste le forze loro di tenerla e diffenderla contra tutto il mondo: & piu presto se pur perderla denno, perderla con le arme in mano che altramente: & in questo ualido & saldo proponimento concorrendo tutto il Senato el conte Nicolo di Pettigliano con assidua cura la notte e il giorno se messe a farla forte de fossi, spalti, bastioni, e de arteglarie, & etiam di tutte quelle cose che a tal bisogno gli richiedea: & da Venetia gli fu mandato monetioni & uittuaglie in tanta quantita che haueriano supplito al bisogno de gli homini di mezza la Italia per diece anni. & per poterla meglio & piu sicuramente diffendere radunarono loro maggiore consiglio nel quale il serenissimo Princi pe Leonardo Lauredano si leuo in piede & fece una bella saggia & pietosa oratione a tutto il senato: confortando & exortando ogniuno che uogli con le facultade & con il propio sangue secondo il poter suo prestar auxilio & agiuto al stato loro: offerendosi uoler esser lui il primo che a tal impresa mandi li propii suoi figlioli con ualorosi homini per sicurezza di le Patauine mura e contra le forze di tutto il mondo arditamente diffendere. alequali parole si leuarono in piede ducento e. 17. patritii & si offersero con ualorosi Veneti pagare di le loro facultate, dar la propria uita per utile beneficio e riseruation di quelle: come soleuano li antichi Romani nelli loro gran bisogni arditamente fare. Ilche intendendosi p la terra uintidoi cittadini simelmente si offersero a tal impresa tutti de uno uero animo deliberati con uinti millia ualorosi hoī Veneti in Padoa se nentraro. nella qle era gia giūto Cittolo da Perusia che si hauea riscosso da Galli & Ioāni Paulo Mamphrone cō Ioā Greco dalla guancia: iqli dopoi chel Beato papa Iulio hebe li lochi della romagna gli hauea lasciati liberi, & messer Ioāpaulo Gradenico p or-

dine del ſenato partendoſi della patria del friul in Padoa ſi transferi con tutto il ſuo exercito : &
coſi il proueditor di mare Grillo cõtareno laſſate le galee a chioggia con li ſuoi galeotti diſmon
to & a Padoa ſe ne uenne:& dopo tutti queſti giunſe il magnifico meſſer Chriſtophoro mauro
mandato dalli ſignori ueneti p loro proueditore nella detta citta di Padoa.il populo di laquale
per la giunta di tanti ualoroſi homini tutto rallegrato non temea di quanti potentati al mon-
do ſono.& perche ſempre quando le coſe cominciano andar proſpere di bene in meglio ſuccedo
no come le diſgratie di male in peggio:fu fatto intender al conte Nicolo de pettigliano che Frã
ceſco da gonzaga Marcheſe de Mantoa era andato con uno groſſo ſquadrone di gente darme
& fantarie alla uolta de Treuiſi per torre il Sil a Venetiani:& che ſi era firmato aduno locho no
minato liſola dalla Scala.il che intendendo il detto capitano conſultoe con li proueditori uene
ti e dapoi ſecretamente mandorono Lucio maluezzo che dietro la rotta del campo in gerada-
da al ſtipendio del ſanto Leone era uenuto:& Cittol da Perugia, Pietro ſpoluerino, Hieronymo
Pompeo mecaducha, el caſſino monte acuto cõ molti homini darme e fanterie & caualli legge-
ri : & giunti a ditta iſola dalla Scala furono a le mani con nemici:& quelli doppo longo contra-
ſto ruppero.& in uno campo di ſorgo fu preſo il Marcheſe da quatro homini del loco che in ca
miſa naſcoſo trouaro:& quello condotto a Padoa:la notte ſequente fu mandato a Venetia do-
ue dal ſenato fu raccolto & con grande allegrezza in torreſella incarcerato la notte del glorioſo
martyre ſancto Laurentio a hore quatro.& coſi non dopo molti giorni fu fatto intender a dit
to capitano & proueditori ueneti che a una uilla che ſi chiama longara era il cõte Guido di roſ-
ſi capitanio con uno colonello di fantarie e de homini darmi.il che udendo loro mandaro a ql-
la impreſa el ſignor Ioanni fregoſo, e Ioanni greco dalla ſguancia, con uno altro ualente milito
Mõte acuto nominato diſopra:& a quella preuenuti dopo lunga conteſa el detto conte Philip-
po fecero prigione & a uenetia come Franceſco da Gonzaga fu mandato.

¶ La ſacra maeſta ceſaria Maximiliano digniſſimo imperatore intendendo come li Illuſtri ſi-
gnori Veneti haueano rihauuta Padoa:& quella con ogni ſtudio e ſollicitudine fortificata, &
de ualoroſi ſoldati & populi di Venetia ripiena, & il numero delli patritii che per diffenderla in
eſſa ſe haueano poſti:con lo aiuto de tutti li cõfederati fece in pochi giorni grandiſſima aduna
tione di genti darme e de caualli leggeri e fantarie:& ſi parti da Verona & a Vicentia ſe ne uẽne
doue hebbe la nouella della captura del ſignor Marcheſe di Mantoa e del conte Philippo di roſ-
ſi:dil che ne riceuete maximo cordoglio:& iui ſu la campagna firmato fece la moſtra di tutto il
ſuo exercito che forſe lo piu bello & ualoroſo & meglio in ordine non fu gia fa mille anni nella
Italia ueduto:ne da tanti cauallieri, conti, Marcheſi, Duchi, & ſignori guidato & recto. perche
de uarie genti de diuerſi lochi della Italia, & della Francia, & Germania, & Hiſpania era ripieno:
il numero di lequali furono cento & uinti migliara dhomini:& ſotto il triumphal uexillo del fe
liciſſimo ucello di gioue il nouo auguſto uerſo di Padoa laſſando Vicẽtia dopo le ſpalle ſe adri-
zoe.laqual uenuta intẽdendoſi in quella il conte Nicolo de Pittigliano con li quatro magnifici
proueditori Andrea Griti, Chriſtophal mauro, Ioampaulo gradenico, e il Grilo contareno, con
il digniſſimo Poteſta Pietra balbi, & il magnifico capitano Zacharia dalphino fecero la moſtra
e diuiſero le loro gente per la citta doue piu e doue meno ſecondo il biſogno delli lochi:& per fi-
darſi piu delli loro Veneti che daltri quelli atorno le mura bene armati con mirabil cuſtodia &
ordine dedicaro.e de fidi e ſufficienti ſoldati e bombarderi reimpirono tutti li ſpalti, foſſi, & ba-
ſtioni di quelle pocho curando la inaudita poſſanza con laquale a doſſo gli uenia il detto impe-
ratore:anci deſiderauano trouarſi preſto a fronte con ſua maeſta.il quale come a quella fu giun
to dapoi la preda di Moncelice & di tutti li caſtelli & uille circõſtãte ſi acampoe:ogni giorno ſca
ramuciando con li ſoldati de la terra:alla fine per uno ſuo trombetta a richieder la mandoe:ilq
le con pocho honor adietro ritornando.Maximiano di cio molto ſdegnato uolſe ſtringer la cit
ta da due bande & fece diſſerrare molte bocche groſſe di arteglierie per alchuni giorni:& ueden-
do non poter hauer honor alcuno p non far quelli lochi ſepultura delli corpi delli ſuoi militi ha
uendo piu uolte uiſto prouar e riprouaro Spagnoli & Alemani per ſalir il baſtione di coda lon-
ga:& nulla riuſcendoli nella chieſa di ſancta Helena con tutti li maggiori del campo a parlamẽ-
to ſe riduſſe:e dopo molti cõſulti & uarie diſputationi cõcluſero di leuarſi dalla impreſa conoſcẽ
dola piu dãnoſa che utile:& la notte ſequẽte ſi partirono & giunti a Vicentia qlla laſſaro forni
ta de ſoldati con tutte le fortezze che in Italia al ſacro imperatore rimaſero:& fatto queſto ſua
ſacra maeſta licentio tutto lo exercito:delql Frãceſi ritornaro parte in Milano, parte in Peſche-
ra, e parte in Verona:Ferrareſi cõ lor Ducha in Ferrara:mantoani in Mantoa:romagnoli in Ro
magna:& coſi tutti li altri nelle patrie & lochi loro ſi transferiro.& Maximiano uerſo di Trento
ſi adrizzoe:a laqual impreſa ſtette con ditto exercito da di.17.Luio fin a di.2.de Ottobrio.

¶ Partiti che furono li nemici da Padoa tutti li patritii Veneti che al aſſedio erano ſtati lodan
do lo omnipotente Idio che dalle mani loro campati li haueano : tolſero licentia da loro mag
giori & a Venetia felicemente ritornaro.& dopo alchuni giorni come fu il uoler di colui alqual

1510

contraſtar

cōtrastar nō si puote il cōte Nicolo de Petigliano lascio la terrena scorza alla grande madre antica ringratiando il sommo Monarcha che lo hauea fatto uiuer tanto che sotto lombra de le spalle sue hauea ueduta la ricuperatione delle mura del stato Veneto:el corpo delquale fu portato a Venetia & dopo le lugubre & cōsuete exeqe nel tēpio di sancto Ioanni & Paulo in uno marmoreo & memorabil sepulchro a lui dedicato:cō quelli honori che a tanto capitano se richiedeno al fine con grande cordoglio di tutto il senato fu posto.& cosi etiam Dionysio bresigella pochi giorni dopoi la morte del ditto capitano di febre oppresso la caduca e mortal salme dipose:& fu simelmente con funerali honori sepulto in ditto tempio:& a ppetua memoria dambi dui il Veneto senato oltra li superbi depositi adorni di uarii uexilli e triomphante spoglie loro imagini sopra quelli di marmo intagliati con li epitaphi sotto poner fecero:per dar ad intender a tutto il mondo che cui fidelmente li serueno e in uita e in morte da loro premiati sono.hor cosi eēndo morti sepolti e pianti li doi ualorosi militi fu il magnifico Andrea Griti dalli signori Veneti elletto general gubernatore del exercito loro:ilqual con intendimento dil colegio ando a lacquisto de Vicentia & quella con pocha difficultade obtenne:che il conte di Termene e il signor Fracasso che erano dentro con poca gente non se fidando del populo se ne ando in Verona ne laqle trouaro una bona quantita de Franciesi:& quelli che erano in Peschiera simelmente con loro si congiunsero e dauantaggio si fecero forti aspettando dhora in hora il campo Veneto alle mura.alle qual gionto dopo molte scaramuccie da luna parte e da laltra per la frigida stagione del crudo e fastidioso uerno che li sopragiunse el Griti fu necessitato di retirarsi a Soaue disposto dimorarui col campo tutta la uernata per non lassar subsidiar da parte alchuna quelli di Verona & per esser alla auerta piu presto in ordine alla expugnation di quella hauendo in ditto loco molti boni & commodi alloggiamenti e de homini e de caualli.

¶Li Illustri patritii Veneti uedendo sopragiunto il uerno se deliberaro nō uoler lassarlo passar senza danno delli suoi nemici parendogli esser stati pur tropo da loro offesi:& per loro maggior consiglio terminaro di mandar una armata di galee,fuste,e breghentini,& barche armate a limpresa di Ferrara per Po:capitano di laquale ellessero el magnifico misser Angelo Triuisano & cō diecesette galee & quatro mille barche in breue tempo lo mandaro:ilquale cō inaudito sdegno discorrendo il paese li suoi galiotti dipredarono il tutto fin alla Stella e da quella non si ritenero che a comacchio giūsero e come saccheggiato lhebbero lo posero a ferro & focho.il Ducha udēdo la intolerabile furia de Veneti & li expressi dāni fatti in si breui hore:delibero piu presto morire con tutti i suoi con larme in mano che uiuer & ueder tanti incendii & ruine del stato suo:& animosamente dopo molte battaglie & contentioni de bastioni e di altro una notte ineuidentemente con molte arteglierie assali larmata de Veneti & quella tutta quanta fraccasso adeo che furono sforzati abandonarla e con le barche al meglio che puotero lassando le galee adietro se ritrassero.Laqual impresa fu di molto danno de luna parte e di laltra:ma molto meno del Ducha per esser rimasto uittorioso:laqual rotta preuenuta alle orecchi del Griti si leuo da Soaue & in Padoua cō tutto il campo se ridusse:& messer Ioāpaulo Gradenico che a limpresa del Polesene era andato uedendo el successo & nō pensato caso con tutte le gente che con lui hauea subito in Padoa se ne uenne:& pche intesero chel cāpo de Franciesi che era in Verona se ingrossaua pche da Milano e da Peschiera ogni giorno gli sopragiongeua gente p uenir unaltra uolta a limpresa di Padoa:li signori Veneti gli mandaro monetioni & homini ualorosi sotto il gouerno de loro patritii:& p potersi meglio adattar cō il uoler della fortuna si accordaro cō il sommo pontifice & gli restituiro il Marchese di Mātoa Frācesco da Gonzaga.ilqual sommo pontifice mando il suo exercito cō il prophettino p torre la citta di Bologna.ilche intendēdo Frāciesi andarono cō il campo in aiuto di quella:e dopo alchuni cōtrasti il pphettino fu sforzato retirarsi in Rauēna cō lo exercito Romano & lasso misser Paulo capello proueditore delle gente uenete che p soccorrer detto sommo pontifice a qlla impresa furono mādate lequali da Franciesi uenero il forzo sualigiate & in Padoa apena cō la uita ritornaro,& pche in qsto tempo molte fiate fra Lunardo ando suso il Ferrarese cō caualli leggeri a far correrie come si sogliono fare:fu finalmente a tal impresa morto & il corpo suo a Venetia in ditto san Ioāni & Paulo in uno sepulchro marmoreo sepellito:sopra della qle sepoltura li signori Venetiani armato a cauallo cō la spada in mano cōe mentre uiuea nelle battaglie soleua andare sculpir lo fecero.& cosi dapoi Lucio maluccio di graue infirmitade sopragiunto mori & in Padoa honoreuolmēte fu sepellito.& essendo nel tempo che Frācesi furono a limpresa di Bologna:ritornato il Griti sotto Verona p distorli da qlla e scaramuciando sotto le mura cō Todeschi Cittolo da Perugia fu da una allabarda per man di uno Alemano a tradimēto morto & il corpo suo a Venetia nel detto tempio honoratamēte sepolto. daposcia il cāpo de Venetiani uedēdo che galli haueano hauuta Bologna dubitandosi in Padoa ritorno:& si fece forte di gēte,de monitione,e de arteglierie:talmēte che Frāciesi che a lacquisto di qlla uoleano uenire pēsandola difficile uerso di Treuisi se adrizaro:ilql essendo p auāti da Venetiani fortificato de bastiōi,e de acq,e gēte ualorose sotto il gouerno de uitelloccio,e del signor

Enzo puocho si curauano di loro uenuta:anci animosamente li aspettauano.ilqual campo giũ
to ad dua miglia appresso si acampoe,& il sommo pontifice che era molto desideroso di hauer
Bologna fece lega con il Re de Inghilterra,e quello de Spagna,e con Venetiani a ruina e distru-
ctione de Galli.iquali signori Veneti condussero il signor Giampaul Baglione per suo prouedi
tor & gubernator generale:& in Venetia dopoi il sonar tre giorni e tre notte le campane per tut
ta la terra & li diuersi fochi & luminarie che per somma allegrezza & contento di tutti accesi fu
rono:nel tempio di sancto Marco con molta solẽnita fu la cõfederation loro celebrata.ilche in-
tendendo Franciesi dalla impresa di Treuisi si leuarono retirandosi uerso di Verona: & il som-
mo pontifice mando il suo exercito con quello di Spagna a Bologna.& li Bersani che intesero la
detta lega auidi di tornar sotto il dominio di san Marco mandaro a Venetia con saluo condut
to il conte Aluise Auogaro:& a quelli si diedero iquali perdono tutte le offese passate. & il Griti
col campo subito a Bressa si transferi:& presa la citta tutti li Franciesi che in quella si attrouaua-
no fuggirono nella Roccha.laqual cosa udendo il signor Ioanni Iacobo Traulcio con tutto lo
exercito gallico a quella uolta ne uenne & acampossi atorno le mura:nelqual locho cio che suc-
cesse nel sequente capitulo il tutto breuemente intenderete.

1511 — 6710

¶Quãdo il magnifico proueditor Andrea Griti uide chel campo de Galli gia atorno di Bres-
sa posto si hauea:comincio per la terra far tutte quelle debite preparationi che a tal bisogno far
si ponno:fortificando le mura da tutti ilati con casamatte,fossi,ripari,e bastioni,rassettando le
arteglierie per ogni luocho:poi su la piazza raduno tutto lo exercito & fece la mostra deputan-
do li piu pratichi soldati doue era piu dubbio & mancho forte la terra: aliquali fece una bella
oratione exortandoli tutti a portarsi ualorosamente contra li nemici:liquali gia se haueano di-
uisi in uarie schiere e con molta ordinãza cominciaro a stringer le mura da piu parte con tanto
coraggio & ardimento che quelli che si teneano piu franchi diuennero piu paurosi: pur il ga-
gliardo Babon di naldo,& Baldissara de Scipione arditamente ripugnando piu uolte dalle mu
ra li discostaro:e tutta uolta le arteglierie da tutte due le parte fioccauano con tanta assiduita
che lo assordimento di quelle toleuano i sensi di coloro che combatteano: & molti da lhorribil
tumulto di lhorrendo tuono e delli fumi sulphurei che dalle mura gettati ueniano: balorditi ca
deano ricoprendo de corpi le circonstante pianure:pur tanto fu la ualorosita de Francesi guida-
ti da Monsignor da la Palissa,e da quello dalla Grotta che nella Cittadella a mal grado de Mar-
cheschi & p uirtu delli lor petti e poderose braccia se nentraro. doue al soccorso di quella uenne
Ioampaulo Mamphrone con la sua compagnia insieme con il conte Aluise auogaro e tanto si
adoperaro che a uiua forza gli respinsero fora. il che uedendo il signor Ioanni Iacobo Triulci
inanimando li suoi militi uno nouo squadrone de forbiti fanti rispinse dentro:e dietro de liqua
li lui con Monsignor della Tramoia & quello di Lutrech con forse ducento homini darme al di
spetto di cui contrastare li uolsero arditamente entraro e combattendo tanto fecero che su la
piazza uennero. laqual cosa uedendo li Stradiotti di san Marco considerando non potere
fuggir di man de Franciesi puoi che fussero tutti nella terra entrati: il fortio di loro si uniro-
no insieme e mentre che su la piazza si combattea in uno secreto delle mura di Bressa fecero
una grande apertura per la quale tutti con loro caualli se ne fuggiro.laqual pocho dapuoi essen
do uista da Franciesi per quella quanti di loro nel campo furono nella cittade a lor piacere e sen
za impedimento alchuno uentraro:& quelli che erano fuggiti nella Roccha uedendo che Fran
ciesi haueano prese tutte le strade della terra e che pochi Marcheschi in piazza erano uiui rima-
si uscirono di quella e dietro le spalle con inaudito furore li assalirono. alhora Ferigo Contari-
ni capo delli caualli leggeri uolendoli alincontro andare si trouo priuo della sua compagnia:
onde ricomandandosi a Dio per uoler al tutto morir con larme in mano con li pochi che con
lui si attrouo diede nelli nemici & fece tanto con le usate uirtu sue chel Greco Achilles a torno
la Citta di Troia mai tanto non fece: ala fine fu superchiato da nemici e da quelli ucciso, in-
sieme col Bianco caualliero, e con lardito Basto, & il francho Stradiotto Malatesta:ma il bon
Babon de naldo,e il Calissone con Iulio Mamphron,& Baldissara de Scipione furono circon-
dati da Galli & alla fine fatti loro prigioni:& nella Roccha sotto fidate scorte in carcere rin-
chiusi.tal che tutti li cittadini & huomini della terra correano alla piazza gettando larmi che
per Marcheschi pigliate haueano misericordia dimandando. cosi finalmente il magnifico Gri
ti da tutti abandonato e per dolore mezo morto honoreuolmẽte fu fatto prigione del christia
nissimo Re di Francia.& Meleagro da Furli con Thadeo dalla Volpe come molto affaticati nel
combatter furono: e che non puochi delli suoi nemici uccisi hebbero: uedendo non poter re-
sister dando adito alli suoi che fuggendo le uite loro campassero si diedero prigioni al sacro
Re: & il Conte Aluise Auogari che ben sapea chel rendersi non gli haria ualuto: fece quel
giorno quello che puo far un ualente caualliero con larme in mano per uccider nemici e per
esser da loro ucciso: considerando che se preso uiuo ueniua da Franciesi che uituperosamen
te conueniua morire: ilqual come la sua sorte uolse da Galli gli fu ucciso il cauallo & lui

6711

preso

preſo uiuo:e il giorno dietro dapoi raquietata la terra:il Capitano ſignor Ioanni Iacobo Triul-
cio:ſu la piaza gli fece tronchare la teſta:& li pregioni legati doppo alchuni pochi giorni a Mila
no mandoe:nellaqual il magnifico Griti fu molto da Monſignor di Fois & Vice Re carezzato
& ben uiſto:& ſotto bona cuſtodia dapoſcia in Francia alla ſacra maeſta del chriſtianiſſimo Re
per un ſolēne dono mandato:& furono morti nella ditta battaglia di Breſcia da luna parte e lal-
tra perſone otto millia.

Vdita la mala & peſſima noua li ſignori Venetiani della perdita di Breſcia e della captura del
Griti lor proueditore con tanti ualoroſi capi de ſuoi ſoldati:& etiam la morte del Cōtarini,e del
Malateſta e delli altri:ne hebbero infinito dolore & lo fecero intendere al campo della lega loro
che era andato a lacquiſto di Bologna:ilquale udendo il ſucceſſo caſo ſi leuo da tal impreſa & ſe
delibero de gir a dipredar Ferrara,e dāneggiar tutto il Ferrareſe:& coſi daccordo Venetiani per
Po:con noua armata di barche longhe,e de fuſte,e di barbotte:& quelli del campo della detta le-
ga per terra ſu quel di Ferrara ſi transferirono ponēdo aſſaccho,e focho,e ferro ſenza miſericor
dia alchuna ogni ſuo locho fin che giunſero ad Argenta & quella preſero:& poſcia alla Miran-
dola ſi adrizaro laqual dapoi qualche contraſto ottenero:& deinde a Creſpino ad expugnare il
baſtione che per il Ducha era ſta fatto ſi trāſferirono:alqual poi che hebbero data piu duna bat
taglia uedendo il Vice Re di Spagna affatigharſi in uano:e chel ſtare a tal impreſa era un perder
di tempo & far uccider homini:tacitamente di li ſi tolſe & ritorno a Bologna,deliberato al tut-
to di acquiſtarla:ilche uedendo Bologneſi la deliberation del ditto Vice Re elleſſero uno amba-
ſciatore & quanto piu potero ſecreto a Monſignor de Fois come ripreſentatore del chriſtianiſſi-
mo Re di Francia in Milano mandato a dimandargli ſubſidio cōtra le forze de Spagnoli e della
detta lega:ilche udendo il detto Monſignor de Fois ſubito ordino chel ſignor Ioan Iacobo traul
cio:laſſando fornita la Roccha di Breſcia alla uolta di Bologna con tutto lo exercito del Re ca-
ualcar doueſſe:ilqual ſubito fece quanto gli fu impoſto:e il Ducha di Ferrara che inteſe queſto
ſenza dimora alchuna anchor lui con tutte le ſue forze ſe uni cō Galli:& a limpreſa di Bologna
contra Spagnoli & il campo della lega ſe ne uēnero.ilche intendendo il Vice Re dubitādoſi mol
to non eſſer tolto in mezzo da Francieſi,e da quelli di Ferrara,e di Bologna ſi leuo col campo &
a Rauenna ſi transferi:doue ſu la campagna con tutti li ordini & modi che dir ſi ponno ſi forti-
ficoe:diſpoſto di ueder il nemico per la fronte ſe in quello locho ad obſtarlo uenir uoleſſe:per eſ-
ſer molto ingroſſato & ben in ordine de homini darme,fanti,arteglierie,& gianettari , & etiam
per eſſer in locho doue non dubitaua di eſſer tolto in mezzo:perche da dietro haueua Rauēna
che era del ſommo pontifice con lui confederato:alla guardia e cuſtodia di laquale era il ualoro
ſo Marcantonio Colonna:ma quando Bologneſi uidero partito il campo de Spagnoli,e che ql-
lo del Re di Francia inſieme con quello del Ducha di Ferrara per dargli ſoccorſo ſe haueano uni
ti:anchora loro con una bella compagnia di fanti,e de homini darmi con loro ſi riduſſero:& co
ſi daccordo ſe deliberaro andar a trouar ditto campo de ditta lega e con quello far la giornata:
e come giunti furono un miglio o poco piu lontani da Spagnoli ſi accamparono & alla citta di
Rauenna uno groſſo ſquadrone di fantarie mandaro:che comīciaſſero aſtringerla per far uſcir
del locho doue era il campo della lega per andargli da piu parte adoſſo & romperlo:ma Spagno-
li nella arte militar aſtuti fecero riuſcir uani li loro penſieri:perche benche ditti fanti andaſſero a
torniar Rauenna:quelli percio nulla dal locho loro ſi moſſero:come conſumati guerrieri nel ex-
ercito delle armi intendendo la intentione del inimico:tal che alla fine fu forza a Francieſi ſe uol-
ſero far la giornata andarli a ritrouare.Ilche uedendoli moſſi & gia in ordināza poſti Marcan-
tonio Colonna uſci di Rauenna con una bella & ben armata compagnia e nel campo della lega
ſe miſſe:nelqual ſi ordinarono le ſchiere per far la giornata che forſi non fu ſentita la piu horri-
bile gia fa cento anni.

6710

6711 1512 El ſabbato ſancto ambe le parti miſſero in aſſetto le ſue genti:& prima nel campo de Galli:el
ſignore Ioanni Iacobo Traulcio con ogni cuſtodia e diligentia ordino le ſue ſquadre exortan-
do tutti che alla battaglia ſi portino ualoroſamente con Spagnoli:perche quella era la giornata
di far ſenza dubio ſignor della Italia il ſuo chriſtianiſſimo Re:& anchora per tal uittoria gli di-
monſtraua con diuerſe ragioni che a molto maggior grado ſalire il fariano:tal che tutti li ua-
loroſi Galli tanto inanimiti furono che non uedeuano lhora de ritrouarſi ad fronte con li ne-
mici.Coſi da laltra parte il Vice Re di Spagna con intrepido cuore ordinate fatte che hebbe le
ſue ſquadre:diſſe alli ſuoi guerrieri.Ah ualoroſi militi la fama delli quali per tutta la Granata
riſſuona : ſe uoi uorrete adoperarui franchamente ſenza curarui di morte : per morir per la
exaltatione del Signor uoſtro:indubitatamente hoggi ſara quello giorno che rompendo Gal-
li:non ſolo della Italia il ſtato gli acquiſtaremo , ma il Reame di tutta la Francia : per eſſere
in coſtoro tutta la nobilita di quella:e ſeppe con tante belle ragioni & modi moſtrargli la ſalu-
te loro : ſe ſenza riſpetto alchuno combattere uorranno:che a pena ſe poteano tenere de andar e
inanci ſenza alchuno ordine alla battaglia. Coſi in ſimile pratiche ambidoi li exerciti tutto

quel giorno e la notte sequente dimoraro fin a luscir del nouo Sole che fu il di della sancta Pas-
qua. Allhora il Vice Re, Monsignor di Fois, & quello dalla tramoia, e Monsignor de Begnin, e
quello della grotta, e Monsignor dalla Palissa, e il grande Scudero, e quello de Begnin, e Monsi-
gnor di Lutrech, e quello dalla Foghetta, con il gran Diauol, e Theodoro Traulcio, e Mōsignor
da Legra, e quello dalla Barga, e Monsignor Molardo, e il Francho Mongirone, con il bon Bar-
dassano, e molti altri signori, Conti, Duchi, e Marchesi, e caualleri: che longo saria a uolerli tutti
nominare con il Ducha di Ferrara accompagnato da molti nobili gentilhomini & ualorosi cō-
battenti, e con il campo di Bologna dal Legato Sanseuerino custodito: tutti costoro contra lo
exercito Hispano cō mirabile ordinanza divisi in uarie schiere se ne uennero: nelqual era prima
il Vice Re de Spagna, e il cōte di Conza, el signor Messias, el Prior de Messina, el signor Parades,
el conte Romeo, el signor Ioāni Cardona, & quello di Montorio, el signor Ioāfrancesco miram-
bles, e quello della Fogara, el signor Pietro Nauara, el Ducha astenne, el signor dalla padula, el si-
gnor Monteleone, el Ducha di Traetto, el Marchese di Peschara, el Conte Giānotto di Conza,
e qllo di Gangia, el Prior di Messina, el conte Ramazotto, el signor Perpignano, el signor Peral
ta, el Menalino, e Don Raymondo, e Ioanni de Vrbino, e Francescho da Vezo, e Don Ferrādo,
e Pietro di Nundia, e il Cōte di Pessina, e molti altri che rincrescerebbero alli lettori a uolerli tut
ti ad uno ad uno noīare. E perche Pietro Nauara hauea ordinati certi carri cō mirabil ingegno
& magisterio fabricati: liquali erano carchi de homini armati, con lancie, e con spontoni, e spie-
di, e ronche, e ueniuano per ingegno tirati con tanto furore che doue andauano nella battaglia
disordinauano la nimica gente: in modo che quando si acciufforono li exerciti li Franciosi si tē-
nero al tutto perduti non sapendo trouar uia ne modo alchuno de ripararsi da quelli: drieto de
liquali in ordinanza ueniano i ualorosi Spagnoli con tanto animo che parea che tutto il mōdo
gli douesse cedere: & benche Francesi ualorosamente cōbattessero, pur nientedimeno al primo
assalto non potendo resistere rincullandosi a pocho a pocho il campo abandonauano. Ilche ue-
dēdo lo ardito giouene & ualorosissimo Vice Re Monsignor de Fois sopra uno potente & fero
ce cauallo, anci sfrenato dragho con Monsignor di Lutrech, & quello di la Tramoia: entrando
nel fatto darme i fecero firmare e resistere a limpetto de Spagnoli: iquali per il grande ardir delli
sopradetti tre signori Francesi che da ualenti homini darmi & boni fanti erano accompagnati
sariano sta sforzati a cederli il campo se Pietro Nauara, e Giannotto di Conza, con il Ducha di
Traetto, e il Marchese di Peschara non gli hauessero soccorsi: iquali entrando nella battaglia li
rinfrancorono: & quiui fra loro la ciuffa comincioe parimente andare per spacio de due hore ri-
battendosi una parte e laltra, e tagliandosi, uccidendosi, e percotendosi con tanta terribilita che
mai tanta nella nostra miserabil Italia de corpi humani sepultura diuenuta gia fa mille anni la
maggior non fu uista. Fin chel Conte di Pessina con una frotta de charri artificiati entrando
fra Galli tutti li disquadernoe, e di lordenanza trahendoli quasi alla fuga senza speranza de ui-
ctoria alchuna li costrinse. Ma il Ducha di Ferrara Alphonso Estense che per fiancho delli exerci
ti con le sue genti & arteglierie si hauea firmato considerādo che se Spagnoli uincitori rimanea-
no lui era totalmente disfatto se delibero de disserrare a uentura le arteglierie senza rispetto de
Frāciesi ne daltri: ma lassar tocchare a cui la fortuna promesso haueua che morir deuesse. Perche
essendo li exerciti mescolati altramente far non potea: cosi alla fine per fiancho in un ponto dis-
serroe tante bocche de fuochi che parse chel cielo fossi caduto in terra: e che la terra con quello
insieme nel centro del abysso precipitasse: tal che p il ripētino e nō pensato caso li Spagnoli se mis
sero in fuga ispauentati: & essendone di loro per tal arteglierie morti e feriti la piu parte: quelli
che uiui ristarono al meglio che potero se retiraro adietro con qllo piu ordine & meglior modo
che a loro fu possibile: & li Francesi che pur hebbero mancho danno sequendo la uittoria alle
mura di Rauenna si accostaro & quella pocho curando il combattere & le prouisione fatte per
Marcantonio Colonna per forza presero & senza pietate alchuna tutta la saccheggiaro: ilche
intendendo quelli de Imola, Faenza, & Forli a Galli si diedero: & cosi fini la dispietata & inaudi-
ta battaglia ripiena de mirabil spauento: nellaquale morirono da una parte e da laltra uinti mi-
gliara de homini: tra liquali de signori Francesi furono trouati morti: prīa Monsignor de Fois.
Monsignor Molardo, e quel da Sanseuerino, e Monsignor dalla Grotta, e quello da Monteson,
e Monsignor de Galo, & quello de Blianor, Monsignor dalla Barga, e Monsignor da Legio e suo
figliolo, e il Capitano Mongirone, e Bardassano, e Riccio borgo. & Monsignor dalla Palissa re-
sto ferito in una gamba & in uno braccio: & cosi Monsignor di Lutrech con altri assai che per
abbreuiar la uera hystoria non si nomina. & de signori Spagnoli rimasero morti: prima el Vice
Re, e il Capitano della Padula, e monte Leone, e il Conte di Conza, el signor Messias, e il signor
Giānotto, e il Prior di Messina, e il signor Romeo, e il signor Parades, e Ioanni di Vrbino, e Frā-
cescho da Vezo. & quelli che rimasero pregioni furono questi: el signor Ioanni Cardona, el Mar
chese di Peschara, el signor di Montorio, el signor Ioanfrancescho mirambles, e quel dalla Foga-
ra, e Pietro Nauara forte ferito, e il Ducha di Astenne, e Marcantonio Colonna che al Ducha di

Ferrara si rese per non esser prigion de galli:iquali tutti prigioni dapoi raquetate le mortale rui ne furono mandati a Milano.

Dapoi el graue & lacrimabil caso seguito del fatto darme di Rauenna:il sommo pontifice Iulio che si hauea confederato con lo Re de Hispagna & con la Signoria de Venetia:fece intrar in lega con loro la Maesta Cesaria & quella del Re de Inghilterra & la signoria di Genoua : & uolse che ditta cõfederatione si chiamasse la lega sancta a ruina e destructione de galli. Laqual fue diuulgata a Venetia con processioni & grande solẽnitade:& fecero callar Sguiciari al mazo. 1512. per il Veronese & poi uenir nella Italia a unirsi con loro:con iquali diedero a Franciesi una gran de rotta su la riua de Po:per causa di laquale doppoi fuggirono alla uolta di piemonte. Et uolendo fare testa in Nauara li Sguizeri andaro alla uolta loro. Ilche intendendo Francesi non li uolsero aspettare. Et abandonando ogni impresa passorno li monti. Et se tenne in nõme di Franza il castello di Milano. Vnde il Ducheto, cioe il figliol de Lodouico fu posto in Milano per la Maesta Cesarea:& li Spagnoli stetteno in Lombardia.

Crema & Bressa si teneano per Franza:& il Criuello quale era in Crema si acordo con Misser Paulo Capello Proueditor & gli dette Crema.

Habuta Crema andarno a Bressa:in laquale erano Francesi & quelli si teneano per nome del Re di Francia e con loro campo la strinsero uolendo hauerla al tutto per forza:talmente che coloro che erano dentro non potendo resister & sapendo che gia pochi giorni inanci era stato rotto il campo di loro signore non sperando soccorso da niuna parte uennero a patti con Spagnoli: & a quelli si diedero con ella:salue le robbe & le persone. Iquali Spagnoli laccettaro:& come lhebbero hauuta e che nelle fortezze intraro, si fecero renitenti de restituirla & consignarla a Venetiani secondo li patti loro:dicendo che uoleuano dinari:il perche ditti Veneti se inimicaro con Spagnoli e partironsi da la lega. E perche longo saria a uoler dir tutto quello che dopo tal accidẽte successe nella Italia, e del uenir del campo de Spagnoli sotto di Padoa, & quanto ui stettero, & come si partirono:lequal tutte particularita per abbreuiar la hystoria nostra taceremo narrando quelle che sono piu degne di memoria:lequale furo che poi che Veneti si uniro con il Re di Francia:& gli restitui el signor Bartholomeo Liuiano & misser Andrea Griti.

6712 1513 Papa. 228.

LEone di questo nome papa. 10. di natione Fiorentino della nobile famiglia di medici figlio de Laurentio di Medici:essendo morto Iulio fu creato sũmo pontifice a giorni. 11. di Marzo. Homo ueramente uirtuoso & amator de uirtude. Costui sopramodo desideroso magnificare la casa di Medici fece uno suo fratello Cardinale (qual fu poi papa Clemente septimo)& laltro suo fratello fece Duca. Et tolse il duchato de Vrbino a Francescho Maria. Et li muri de Vrbino pose equali al terreno. Et prima anchor gli hauea tolto tutto il stato & ogni forteza, cittade & castelli. Dopoi essendo morto qllo suo fratello ditto per nome Iuliano, homo ueramente gentile & magnifico constituite ducha uno suo nepote ditto Lorenzo. ilquale si era uno homo magnifico & audace. Nel tempo suo anchor perseruaua Roma in sua libertade:& tutto il territorio della ecclesia & di toschana con grande iustitia & liberalitade gubernaua. Visse nel papato anni quasi noue.

In Venetia a giorni. 10. de Zenaro. 1513. il giorno de sancto Paulo primo heremita, a hore. 23. & meza intro focho nel monasterio di Crosachieri in Venetia doue concorse molta gente per adiutare:fu uno temporale tanto extremo & furioso che gia molti anni non fu ueduto uno altro simile. Et una altra peggiore disgratia intrauene che in Rialto uno Telarulo elquale haueua focho in una foghara & non stuo cosi ben la ditta foghara chel uenne in la botega & apicio il focho talmente che la fiãma per il uento:in uno subito se apicio il focho in tutta la trauamenta & le uolte di sopra. Et cosi ando ꝓcedendo che nõ si pote saluare roba alchuna per essere la brigata tarda ad arriuare in Rialto, essendo occupati alli Crosachieri. Il dãno dil quale non e persona che potesse existimare. Rialto dopoi fu edificato in melior modo & fatto in uolto come al ꝑsente si uede.

Vedendosi il Re de Francia Lodouico essere scaciato de Italia comincio imaginarsi la pace cõ li patricii Veneti. Dilche comincio practicare acordarsi con loro intendendo che erano uenuti in discordia con Spagnoli. Et finalmẽte fatto lo acordo del mese de Octubrio. 1512. propose recuperare li stadi de Italia. Et libero li pregioni de li Senatori Veneti, cioe misser Andrea Griti, misser Marco Dandulo, il signor Bartholomio Liuiano, & alchuni altri:accio che potesseno alla sua propria patria ritornare ad ogni suo beneplacito & uolere.

Essendo peruenuti in Venetia misser Andrea Griti & il signor Bartholomio Liuiano la Illustrissima signoria si fece il signor Bartholomio Capitano generale de le gente loro:& il Griti cõstituirno nel suo grado & pristino officio di proueditore. Et andarno subito in campo per uedere de hauere Bressa contra Spagnoli iquali molto si fortificarno, ita che tutto quello tempo del 1513. steteno su questi trauagii. Et il Re di Francia Lodouico mando in Italia la gente sua:& cõ

dusse Sguizeri in bona quantitade:ita che recupero una gran parte dil stato con auxilio di la Signoria. Et uenete a Bressa il campo di Franciesi insieme cõ la gente Veneta doue steteno quatro mesi intorno. Tandem li Spagnoli del. 1514. del mese di Mazo la consignorno a Franciesi. Et subito Franciesi la cõsignorno a li proueditori Veneti. Si che la signoria del. 1514. del mese di Mazo hebbe Bressa:& mai e stata fatta mutatione alchuna di lei. Dopoi questo andorno p hauere Verona ma non poteno perche Veronesi con adiuto de la Cesarea Maestade & de Spagnoli liquali insiema con Sguizeri uoleuano cacciare Francia de Milano. Et cosi stetteno quella inuernata (uedendo non poter recuperar Verona) senza far cosa alchuna: poi quando fu la primauera Spagnoli se missero in ordine & uenero con uno grande exercito su quello di san Marco ardendo e discipando ogni uilla & castello fin a Mestre cõ la maggior crudeltade del mondo: adeo che tutti da loro fuggiano piu che dal focho pche uccideano quãti trouauano:& li pallazzi che erano per i contadi sacchegiauano: e dopoi pietra sopra pietra nõ gli lassaua: ne a tale eccessiuo morbo riparar si potea per esser li soldati che in Padoa si trouauano allhora impotenti a loro iquali tacẽdo patientemente tanti ignominiosi insulti suportauano: alla fine il signor Bartholomeo Liuiano poi che lhebbe fatta grande adunatione di gente usci di Padoa & su la campagna uno magno exercito preparo de homini di Venetia e delle circonstantie sue appresso li soldati che di cõtinuo in Padoa dimoraro & si allogarono alle brentelle:& li Spagnoli udendo questo p loro spie che di continuo per tutto teneano andaro sul uesentino: ilche intẽdendo el signor Bartholomio Liuiano si leuo col campo e se ne uenne alla uolta loro:& in uno loco nominato la Motta si firmoe quatro miglia lontano da quelli doue fece poner in ordine tutto lo exercito per far la giornata con Spagnoli: iquali sempre andaro fugendo fin che potero e che furono dalli monti impediti: e nel fugir loro abãdonauano li carriaggi carchi delle robbe che dipredate haueano tal che le strade erano ripiene dogni intorno:& cosi etiam lassauano adietro loro bestiami boui, uitelli, & simili animali a liquali tronchauano le gambe accioche li nemici non li potessero rimandare adietro senza grande fatiche de chi li conducessero. Il che udendo el signor Bartholomeo & che li inimici si erano totalmente affugati fece andar uno bando che in pena della forcha niuno sia de che condition si uoglia: non fusse tanto ardito di far alchun prigione: ma tutti poner a fil de spada perche alle innumerabili crudeltade da loro usate non meritauano trouar alchuna misericordia ne pietade. Laqual cosa udendo el signor Prospero colõna e glialtri principali del campo de Spagnoli & conoscendo che o uincer o morir conueniano con larme in mano per uscir di doue si attrouauano fecero publicamente a tutti intendere che niuno inimico che se rendera nõ sia leso: ma benignamente riceuuto al contrario di quello hauea fatto el signor Bartholomeo. & cosi finalmente ditto illustre signor Bartholomeo Liuiano con el magnifico proueditore Veneto messer Andrea Lauredano poi che hebbero in ordine posto il cãpo loro fecero una bella oratione a tutti li soldati exortandoli di esser uigilanti & pronti con animosi cori contra del inimico e non uoler tender ad altro se non alla uittoria lassando la robba e le richezze della spogliata Italia che ditti Spagnoli con seco haueano perche dopo receuuta la uittoria el tutto saria de tutti loro e non uoler per attender a spogliar corpi perder lhonor, la robba, e la ppia uita in un solo punto:& cosi dopo tali exhortatiõi el ditto signor Bartholomeo mãdo inanci uno squadrõe de ualorosi fanti sotto il gouerno del ardito milito Battista dotto:& una bella schiera di hoĩ darmi guidati da Sacramoro uisconte Milanese homo ueramẽte molto cõsumato in tale exercitio: iqli pocho curãdo il morire per la ricuperation della Italia uerso li inimici de liqli gia uno grosso colonello contra li uenia senza stimarli diedero pensandosi chel signor Bartholomeo douesse con il resto del campo e con le arteglierie essergli dietro:& quiui essendo alle mane con ditti Spagnoli ruppero e disciparo la prima squadra loro:& mentre che pur existimauano che da qualche lato la seconda squadra inuestir douesse furono da due millia Lancichnetti per fiancho ineuidentemente assaliti: e dopoi a pocho interuallo uedendo li Spagnoli che per tutto haueano locchio esser giunti li Veneti militi senza le arteglierie subito con tutte le sue in ordenanza nella seconda schiera de Venetiani entrando con inaudito frachasso e morte de infiniti di loro le disseraro tal mente che tutti se missero in fugha: e per tale disordine presero il piu bello ordine & la magiore uittoria che alli giorni nostri succeder potesse:& cõuenero fugendo chi fuggir puotero le loro uite con grande faticha in Padoa saluare: nelquale conflitto mori da quatro millia homini in circa: tra liquali fu il magnifico proueditore Veneto Andrea Lauredano, & il ualoroso Battista dotto, e Sacramoro uisconte, & molti altri:& cosi hebbe fine la mal guidata impresa con nõ pocha gloria de Spagnoli.

¶ Dapoi la sopradetta sciagura della horribile & nõ pensata stragie successe sul territorio Vicentino uarie e diuerse accadentie sequirono nella Italia tra lequali fu la preda che Marcheschi fecero de Spagnoli in Ruigo: e la creation del Ducha nouo de Milano & come hebbe il Castello de Milano, cõ tutto quello che a Nouara successe: lequali cose anchor che belle & memorabil siano pur nientedimeno per attender alle maggiori queste con silentio passaremo per uenire piu pre-

sto al fine del desiderato intento nostro di far con immortal memoria manifesto il non mai piu nelli preteriti tempi udito caso di tanta merauiglia ripieno come fu quello del christianissimo Francescho Re di Francia sotto Milano con Sguiciari ilquale e di tanto terrore che a dar principio a tal materia la francha mano chel uolante calamo guida priua de lusato ardire rimane, la mente si confonde, il cor se agiaccia, lanimo mancha dubitando non poter resister a tanta inaudita pietade come il tutto succintamente qui sotto si narra.

¶ Hauendo finalmente il Re Lodouico deliberato uenire in psona alla impresa de Milano per stabilire le cose sue de Milano & obseruare li capituli fatti se amalo & in quatro giorni mori.

6714 | 1515 ¶ Francescho di questo nome primo Re di Franza essendo lui Dolphino: & essendo morto suo suocero Re Lodouico: successe nel regno & fu incoronato Re di Franza. Ilquale subito si offerse al Ambasciatore de li Patritii Veneti uoler uenire alla impresa de Italia como anchor dimonstro per effetto. Et assettati alquanto li fatti suoi de la Francia piglio il camino suo uerso Italia conducendo sguizeri insiema accioche piu facilmente potesse obtenire ogni suo desiderio. Et hauendo gia passate le Alpe se auicinaua alle mura del gran Milano sempre ribattendo li inimici. Et cosi da laltro lato lo illustre signor Bartholomeo Liuiano capitano generale delli preclarissimi signori Veneti il primo giorno del mese di Septembre sendosi partito dal Polesene con il suo exercito sequitaua Spagnoli pocho distante dal Po: iquali se retirauano alla uolta di Piasenza alla fine con maggiore celerita quasi presago del futuro successo in diece giorni se ne uenne a Lodi e trouo il signor Entio che bombardaua el castello di qlla. Ilql p la giũta del detto signor Bartholomeo fece deditione & intendendo che il Re di Francia era de li a dieci miglia lontano con alquanti delli suoi militi ando a far reuerentia a sua maesta: & doppo le grate accoglientie cõsultaro fra loro & cõclusero chel signor Bartholomeo con lexercito Marchescho restasse a Lodi a lincontro de Spagnoli accio non si potessero unir con Sguiciari: iquali erano in Milano: & cosi dopoi la sua maesta si parti da Marignano & accampossi sette miglia longi de Milano cerchando adiuto con Sguiciari: & gia si haueano accordati & erano per terminar le cose pacificamente & bene per una parte e per laltra a questo modo. Esso christianissimo Re gli daua ducati nouecento millia in quatro anni: & gia gli hauea data la prima paga & oltra delli ditti denari se haueua obligato de dargli duchati quaranta millia a lanno de stipẽdio: & al Ducha de Milano daua per moglie la figliola del Ducha Valentino con tutto il stato suo: e di questo essendo daccordo una parte e laltra: Sguiciari haueano giurato & sigillati li capitoli: ma la crudele & instabil fortuna inuidiosa di tanto bene fece uenir da Piasenza a Milano il Cardinale Sguiciaro ilquale se ridusse a parlamento con tutti li capitani de Sguiciari: & con uarie e diuerse ragioni opero talmente che li rimosse del proposito loro ricordandoli che non senza grande cagione il christianissimo Re li facea si larghi patti e che sel si sentisse potente contra le forze loro non li faria: ma perche il uede il pericolo della sua psona e del exercito suo con la ruina di tutta Francia condescende a far qllo che incredibile a chi lintende pare: per tanto ui exorto che ui poniate a risicho di perder pocho p acquistar assai: perche se farete la giornata con Franciesi e che da loro fosti superati che impossibil mi pare uoi non potete perder altro che la uita: che e cosa naturale & che sempre tener non si puote: ma se li superasti loro acquistaresti il dominio della Italia insieme cõ tutto il reame di Frãcia per esser con ditto christianissimo Re tutta la nobelita di qlle: per lequale ragioni inanimiti e dal primo pposito tolti se deliberaro assalir il campo de Galli: & prima si mouessero astutamẽte leuorono una fama che Spagnoli haueano assaltato il campo de Venetiani & che ueniuano alla uolta de Franciesi: per laqual cosa uoleano soccorrer li confederati: & il giouedi a hore uintidue a giorni. 14. de Septembrio uscirono de Milano & fecero doi squadroni & poi de doi se diuisero in tre che furono a numero quaranta millia & uolsero principiar la giornata a quella hora p cõbatter tutta la notte per non si sbigotir per il sangue e per li corpi di coloro che doueano morire & per timor delli ualorosi caualli delli inimici che per loscurita della notte mal regger si ponno e da tre parte assalirono il campo de galli con tanta assiduita che intrarono in quello quasi senza contrasto da due miglia & piu. Ma il christianissimo Re che uigilante e preparato staua subito gli mando contra Pietro nauara con un grosso squadrone di gente darme, e de Lancihnetti: ilquale si adopero talmente che racquisto molti pezzi de artegliarie che Sguiciari haueano tolti al Re & ualorosamente resistendo al fine superchiato da Sguiciari che da tre parti haueuano ristretto lo exercito gallico gli fue forza cederli talmente che tutto il campo de Franciesi si per la non pensata furia, si per la notte che gli sopragionse, & si per le fatighe sostenute del lõgo uiagio quasi per perduti si diedero: ma il misericordioso Idio che sempre aiuta la ragione uolendo domar la superbia di quelli indomiti draghi fece chel signor Bartholomeo mando Martino il suo banderaro homo molto fidato e gagliardo della persona alla uolta del campo del Re & gli impose chel douesse intender dal capitano Mercurio che con sua maesta hauea lasciato come le cose terminauano per esser prouisto accadendoli: ilqle ritornato a hore otto di notte referi da parte del Re chel douesse transferirsi con lexercito alla uolta sua narrandogli il bisogno. Ilche inten

dendo el signor Bartholomeo con molta celerita comando chel campo in ordenāza uerso il fatto darme si adrizzasse:& lui con li suoi gentilhomini che furono cinquanta auanti se auioe & giunse al tempo del grandissimo bisogno perche Franciesi per non poter adoperar li loro caualli la notte come hariano fatto il giorno erano per pericolare quando al leuar del Sole giunse il detto signor Bartholomeo con li suoi gentilhomini al tremebondo conflitto: & uedendo uno squadrone di otto millia Sguiciari iquali per fiancho con molta assiduita uccideano Francesi in quelli intrepidamente cridando Francia Francia, Marco Marco, Liuiano Liuiano entrarono con tanto corraggio & ualorosita si adoperaro che li nemici ispauentati doppo alchuna resistenza gli diedero le spalle:& il sacro Re che nō da Re si hauea fin a quella hora portato:ma da ualoroso caualliero accortosi del soccorso rengratiando idio con tanto feruore conforto li suoi militi al combattere che come famelici Leoni si portauano:& per esser il giorno gia per tutto uscito benche stanchi fossero loro & li caualli pur quelli illuminati dal nascēte Sole meglio che la passata notte exercitauano:& in questo il detto campo de Venetiani che tutta uolta speronando uenia:giungendo nella battaglia,e ualorosamente portandosi insieme con Francesi:ultimate dopo molta resistenza non potendo ditti Sguiciari piu supportare la faticha se missero in rotta per perduti & qui fu fatta di loro tanta occisione che doppo il fatto a ueder i corpi morti su la terra che teniano piu de miglia dui per latitudine & cinque per longitudine:per li allogiamenti Francesi metteano terrore ad ogniuno:molti de liquali in uno grande boscho entraro doue furono dalle arteglierie del Re senza misericordia occisi:& cosi finalmēte il christianissimo Re resto uittorioso per causa del soccorso de Veneti:ilqual fatto darme duro dal gioue di a hore uintidue (come e detto di sopra) fin a hore desdotto del sequente giorno:e fu fatta la descritione esser morti de Sguiciari uinti millia homini,e doi millia feriti che fuggirono in Milano:e de Francesi trecento caualli leggieri,e sei millia tra homini darmi e Lancichnetti:e de signori Italiani & Francesi morirono questi prima:el figliolo del Conte Nicolo de Pettigliano: signor Chiapino fanciullo danni & uecchio de ingegno & ualoroso & forte:tanto che il suo troppo corraggio perir il fece:& il figliolo di bon pensiero fratello del Ducha di Barbon:e il Principe di Telmone figliolo di Latramoglia:& Rabramata che prese el signor Prospero colonna:de feriti molti ne furono che non accade nominarli:& cosi uictorioso restando il christianissimo Re quelli de Milano gli mandaro a dimandar misericordia & chiederli perdono:ilquale benignamente gli perdonoe:& il signor Bartholomeo con el magnifico messer Domenico Contarini proueditore generale del exercito Veneto:andaro a far reuerentia a sua maesta & allegrarsi della receuuta uittoria:ilquale benignamente li uidde & disse publicamente esser uiuo con tutti li suoi per uirtu & opera del signor Bartholomeo e delle genti Venete,che soccorso lhaueano promettendo & giurādo a Dio con sacramento expresso non gli esser ingrato di tanto beneficio: & cosi dopoi il giorno dietro con tutto lo exercito in ordinanza lassando li morti alla campagna: entro nella citta de Milano con tanta festa & pompa, che mai tanta per alchun tempo in Campidoglio per Romani ad alchun consule o Cesare fue concessa.

¶ Hauendo exposto le guerre de Italia per insino al tempo presente.& li altri successi occorsi sequitano anchor enarrare in parte quello che per carestia di huomini & amatori de uirtude & di essa ueritade hauemo habuta cōmoditade de sapere quanto alle occurrentie & successi ne le parte externe & fuora de Italia.

¶ Henrico di questo nome.8.Re de Inghilterra (morto suo patre del.1510.del mese di Zenaro a giorni.13.) successe nel regno de Inghilterra:& fu incoronato in Londrese ne la ecclesia di sancto Paulo adi.13.di Marzo sequente.Et in quello anno medemo hauendo suspitione de li Cusini soi cioe Etmundo de la Pola Ducha Suphoc,& Richardo de la Pola fratelli:pose il preditto Ducha Suphoc in pregione & Richardo fugitte in Francia da Re Lodouico.Ilche uedēdo il prefato Re Henrico,qual gia prima hauea inteso li preditti fratelli uolere aserrire a loro il preditto regno cōuenire insiema con uno caualliero ditto Emsona,& uno altro ditto Edutla fece decapitare li p̄ditti doi cauallieri come proditori de la maesta Regia.Et dopoi per simile fece dil suo cusino Etmundo,accio che il reame suo fusse pacifico.Et nel anno.1512.se parti de Inghilterra & ando in Francia contra Lodouico Re de Francia del mese di Mazo:& a giorni doi del mese preditto fece la partita sua de Inghilterra per andare nel porto di Chalese.Peruenuto adōque che fu in Chalese stete in Chalese giorni cinque per fare consiglio del modo di gubernarse in la guerra.Et la gēte sua stete cinque miglia lontano di Chalese:in uno loco ditto Pontiuico.Et il Ducha Horphoc era capitanio generale de le gente darme alla campagna.Et il fratello del Ducha Horphoc era capitanio generale di mare.Ilquale se partite da Doura,con cinquanta nauigli nauigo il mare uerso le parte di Bertagna transcorrendo & ritornando per hauere il mare securo.Nel cōsiglio adonque preditto si fu insiema cō il preditto Re lo Episcopo di Ihorcho:qual dopoi fu fatto Cardinale dal summo pōtifice Leone.10.Et Gulielmo Pezzi,& Zoane Ranciforth cauallieri:& altri duchi & Baroni,quali in longo saria narrarli.Et fatto il consiglio,il preditto Re uscite di Chalese

1512

con li baroni & signori preditti:& fece drizare il campo uerso Gisna fortezza de Inghilterra. Et dopoi passo uerso Ardo fortezza di Francia:& iui posto lo exercito incominciorno dargli la bataia & gittargli li muri. Ilche uedendo quelli di Ardo se gli rendeteno:liquali furno mandati nel stato di Francia ditto Pichardia:& il preditto locho tutto ruinarno equale a terra. Ruinato che hebbe Ardo andarno a campo ad una cittade ditta Turuan:& quella cominciarno a battere tāto terribilmente che quelli della cittade se detteno a patti & fecesi subditi alla Maesta de Inghilterra. Et mentre che battagliauano la preditta cittade Maximiliano dignissimo imperatore(qle gia dal preditto Re de Inghilterra era richiesto in suo auxilio) uenitte con grande exercito alla preditta cittade de Turuan. Et giunto che fu al loco preditto (Lodouico Re di Francia mandando soccorso alla pditta cittade)giunse anchor il pditto soccorso, cioe de quarāta millia psone. Et posto lontano da Turuan per dui migliari, tutti se poseno in ordenanza per far la giornata. Et peruenuti al giorno determinato feceno il fatto darme, dilquale il Re de Inghilterra(insiema cō lo exercito de la Cesarea maestade) rimase uittorioso. Et dopoi questo intrarno ne la cittade preditta:de laquale il castello se tenea per Francia. Et intrati che furono quelli del castello uedendo il cāpo suo essere ruinato & nō potendo piu hauere soccorso se rendeteno salua la roba & le psone.

¶ Gemini Re di Scotia intendendo che il Re de Inghilterra era andato contra al Re di Francia scrisse al preditto Re che se leuasse dalla impresa assumpta contra Francia:altramente lui andarebbe in Inghilterra & tutta la strugerebbe. Lequale littere perueneteno al Re de Inghilterra mētre che lui bateua la cittade de Turuan. Et uisto che hebbe le preditte littere tutto indignato rescrisse al Re di Scotia:che non per questo si uolea leuare dalla impresa assumpta:& che in Inghilterra lui gli hauea lassato tante femine,& preti,& frati che erano sufficientissimi a fargli resistentia,& anchor a superarlo. Et licentiato che hebbe lo ambasciatore de Scotia scrisse in Inghilterra alla Regina Isabella sua moglie(quale era della stirpe di Aragona)che uolesse far prouisione contra la aduenuta dil Re de Scotia qual uolea uenire in Inghilterra per ruinarla in adiuto di Francia. Ilche intendendo la Regina Isabella fece uno exercito de quarāta millia persone delquale era Capitanio il Ducha Ihorcho:& epsa in persona ando insiema con lo exercito alla cittade di Ihorcho doue douea peruenire il Re di Scotia. Ilquale hauea fatto uno ponte sopra il fiume ditto Riuasis:quale diuidisse Scotia & Inghilterra:& era passato con bellissimo exercito de cēto migliara de persone. Et stando la preditta Regina in la cittade di Ihorcho. Il Re de Inghilterra mando uno figlio bastardo del Ducha di Nasco(quale era uno Capitanio excellente & ualoroso)cō diece millia Lancichnetti alla preditta cittade in soccorso de la Regina. Ilquale peruenuto in Ihorcho delibero uolere fare la giornata con il Re di Scotia. Et elegendo trenta millia persone in sua compagnia le diuise in quatro bādiere:le altre pose alla guardia della terra. Et peruenuto il giorno determinato uscite della cittade contra il Re di Scotia quale aspettaua la battaglia in su uno monte lontan molto da ditta cittade. Et gionto al locho quale a lui parse piu cōmodo. Et firmato lo exercito pose le sue artelarie al loco suo. Et dato il signo di battaglia se affrontarno īsiema: & il preditto capitanio hauendo amaestrato li suoi banderali & capitani fece finta de fuggire:& fugendo retiro quelli de Scotia lontani dal loco suo quali uedēdosi in grandissimo numero existimauano tutti douerli absorbire in uno subito. Et elōgati che furono da le sue artelarie(ita che non poteano piu nocere a quelli de Inghilterra)& uenuti appresso alle artelarie delli Inglesi subito li Inglesi fecino testa & tutti se affirmarno. Et dato il signo disserrarno le sue artelarie con tanta furia & ferocitade che era cosa crudelissima da uedere. Ita che morseno de le persone cinquanta millia in uno subito & spauentati che furono quelli de Scotia:li Anglesi calarno sopra li Scocesi con tanto impeto che tutti gli poseno in fuga. Ilche uedendo uno Inglese quale era bandito di Anglia & era capitanio di alchune gente del Re di Scotia:rebello al preditto Re di Scotia. Et uedendo il preditto Re qual fugea lo sequito & con una lancia gli passo una spalla & referite ad laltra:& lo gitto da cauallo. Et pigliādo la insegna regale quale hauea in la soprauesta fugite for dil campo per presentare tale insegna al Re de Inghilterra. Et il preditto Capitanio uedendo lo exercito di Scotia posto in fuga subito mando alchuni suoi capitanii alla uolta del ponte quale hauea fatto il Re di Scotia sopra quello fiume:& fece tagliare il pōte preditto:accio che nullo potesse ritornare in Scotia. Vnde quelli soldati & capitanii quali erano campati dalla furia di Anglesi,& uolendo fugire & scampare la uita se gittauano al fiume:& la magior parte di loro furono sumersi. Et il Re di Scotia fu ritrouato, quale era ferito al modo preditto:& lo menarono in Ihorcho:& iui uisse tre giorni,& fu sepellito in una capsa affixa al muro sopra terra sette piedi per essere anchor in penitentia quale gli fu imposta da Papa Iulio per hauere morto suo patre:ilqual peccato fu forsi anchor causa de la morte & destructione sua.

¶ Il Re de Inghilterra intendendo la uenuta del Re di Scotia (come hauemo ditto) anchor che non uolesse leuarsi dalla impresa contra Francia:niendimeno non passo piu oltra dubitandosi di qualche tradimento. Et stete in Turuan:& iui edifico uno castello fortissimo. Et intendendo la morte dil Re di Scotia ritorno in Inghilterra:& iui stando, il Re de Francia Lodouico si mosse

in fare pace con il Re de Inghilterra:& pigliare la sorella dil Re de Inghilterra per moglie, & non dimandando altra dote che quelle terre quale epso Re de Inghilterra gli hauea pigliato de la Frã cia. Et in questo modo si pacificarno insiema:il Re de Inghilterra dette la sorella per moglie al re di Francia & gli restituite le terre predítte,& cosi stette sette anni in pace.

1515 6714

¶ In questo tempo Papa Leone quale era in Firenze:& gia si era separato dalla Lega di Spagna & dalla Cesarea maestade, delibero andare a Bologna,& aboccarsi con il Re di Francia:& cosi fe ce. Et essendo in Bologna & hauendo fatto inuitare il Re di Francia, uenete anchor lui in Bologna doue furono a parlamento insiema & tratarno quello che haueano proposto. Et partendosi il Re di Francia da Bologna ando a Milano:& non molto tempo dopoi si parti & ando in Frã cia. Et cõstituite Mõsignor de Lutrech & Mõsignor del Schu gouernatori in Milano e del stato.

¶ Essendo il campo della Illustrissima signoria sotto Verona insiema con la gente dil Re di Frã cia del.1515.& nõ potendo q̃lla hauere per forza:& cosa alchuna non poteano fare excepto che straciare li proprii soldati con una grandissima spesa & disturbo de ciaschaduna parte:il meglior modo parue a cieschaduno de far tregua. Et del.1516.fu fatta la tregua con lo Imperatore ꝑ mezo dil Re di Francia, con patto che Verona fusse consignata al Re di Frãcia:& li altri lochi, cioe Gradisca, Marano,& Trieste in friuli,& Trẽto & Riua in Veronese fussino del ĩperatore:& poi se uedesse de fare una bona & lieta pace. Et cosi Verona fu consignata al Re di Francia:& il giorno sequente da Francіesi fu consignata alla Illustrissima signoria. Et cosi dopoi sequite anchor la pace tra la Cesarea maestade & la illustrissima signoria di Venetia:& stete la Italia in pace per insino alla morte del Imperatore Maximiliano, qual mori del.1520.a giorni.23.de octobrio.

¶ In questo tempo sequente hauendo il summo pontifice Leone habuto parlamento con il Re di Francia a Bologna & essendo pace in Italia:uolẽdo exaltare la casa de Medici procuro dar moglie in Francia a suo fratello il Magnifico Iuliano,& cosi fece. Et in questo tempo scaccio Francescho Maria Ducha de Vrbino fora dil stato. Et fece Ducha il Magnifico Iuliano, ilquale non molto tempo uisse in Signoria:& in loco suo fece suo nepote il Magnifico Lorenzo:& similiter anchor lui non molto tempo duro in signoria & uene a morte. Vero e che uisse piu tempo che il Ducha Iuliano. Et morto il Ducha Lorenzo, il Duchato rimase alla ecclesia romana. Da laquale dopoi per Adriano.6.fu restituito al p̄ditto Frãcescho Maria quale prío era Duca de Vrbino.

¶ Bartholomio Liuiano Capitanio della illustrissima Signoria di Venetia mori del.1515.il corpo delquale fu sepellito nella ecclesia di sancto Stephano in Venetia con grande honore, in una Archa con statua marmorea molto honoreuole.

1518

¶ Martino ditto Luther frate del ordine Heremitani di sancto Augustino, nel tẽpo del.1518.si leuo contra la Romana ecclesia (Et che meglio dico contra la fede catholica) adducẽdo alchune opinione quale altre uolte gia suscito uno altro ditto Ioanne Vhus,& furno depresse per la sacra Maiestade del Re Mathia di Boemia. Et la causa per laquale dico essere tale sue opinione contra la fede catholica,& non proprie contra la ecclesia romana(anchor che lui appara solum contra la Romana ecclesia operare) sie.che le opinione & heresie sue sono dirette contra la fede:ma lui ꝑ sua occultatione dice solum contra il pontifice & soi sequaci perche.la causa per laquale epso sie prorupto in tale iniquitade si appare esser processa dal summo pontifice (benche in rei ueritade non sia il uero)ma e processa da alchuni maligni & pessimi homini quali sotto specie di sanctitade operano grandissime cose & molto excessiue. Vnde accioche ogni persona possa facilmente cognoscere la ueritade breuemente exponer uoglio il successo & origine di tãta destructione de la fede christiana. Hauendo il summo pontifice Iulio principiato la mirabile ecclesia & edificio de sancto Piero in Roma:& uedendo importare una grãdissima spesa propose con meglior modo che fosse sequir la opera principiata. Et accio che ogni fidele christiano hauesse occasione di exporgere qualche auxilio & fauore a tale edificio dimando al Generale dil ordine di predicatori che per li suoi frati uolesse fare publicare questa fabrica. Et che gli daria grandissima auctoritade de absoluere & dispensare di casi & uoti:& anchor gli daria indulgentia & Iubileo plenario a qualunque persona christiana adiutrice in tale operatione. Ilquale refuto,& gli propose li frati Zocholanti del ordine di sancto Frãcisco. A liquali fatta tale offerta la acceptarno:& exequirno tale officio con ogni diligentia. Dopoi la morte di Iulio, il summo pontifice Leone molto piu amplio queste tale indulgentie & Iubileo accio che finalmente si potesse exequire la opera principiata:& anchor per adiutarsi contra li infideli:contra liquali pretendea de andare. Et perche la ignorantia sie matre de ogni errore:& la consuetudine de la pecunia hauea forsi excessiuamente acceso li animi de li Frati predítti al acquisto di tali dinari:proruppeno in tãta insania questi frati da li Zocholi che erano causa di grande scandalo a li populi, per le pacie loro quale diceano p̃dicando queste tale indulgentie. Et tra le altre parte di christianitade in la Alemania molto si dilatarno:& quando diceano qualche pacia & alchuni homini(di consciẽtia & doctrina proficui) li uoleano reprehendere, subito gli diceano excõicati. Tra liquali era questo Martino Luther q̃l ueramente era homo docto & litterato. Et stando un giorno alla predica di questi frati:& intendendo

dendo dire che qualunq; uolta una persona offeriua la elemosyna per questa fabrica(si la offeriua per si medemo)immediate auanti tale elemosyna fusse quodammodo in la capsula lui conse quiua indulgentia delli suoi peccati: & si offeriua per gli morti gli quali fussino in purgatorio: immediate ascendeano in cielo:lassando ogni altra loro pacia ditta. sopra di questo non puote hauer patientia. Et qua cominciorno ad urtarsi,& non potendo resistere si uolseno adiutare cō excommunicatione. Dil che il ditto Martino Luther qual era di assai nobil sangue & in grande reputatione appresso ogni persona publicamente comencio a predicare contra queste indulgentie dicendo quelle essere false & iniuste. Vnde in breue tempo posse ogni cosa sottosopra. Et per esser alquanto di ranchore tra il stato spirituale & temporale per esser quasi la maggior parte de le loro richezze in mano di clerici facilmente hebe sequito da quelli tali,& comicio ponere scisma nella ecclesia catholica. Et uedendosi hauere grande concorso totalmente se separo da la ecclesia Romana:& fece una noua secta:& uno nouo modo de uiuere con sue uarie & diuerse opinione & fantasie. Ita che una grandissima parte de quelli paesi sono rebellati ala ecclesia catholica:& non gli danno obedientia in cosa alchuna:immo dispreciano quelli liquali dāno obedientia. Et con sue & uarie extorsione deli ditti euangelici,& dil apostolo Paulo:haue posto uno nouo stilo de doctrina, refutando li sacri doctori da la ecclesia sancta aprobatissimi:dicendo quelle expositione essere false:& ogni lege canonica haue abrusato:& repudiato ogni altra doctrina: accioche tutti habiano a sequire le falsitade sue:perche si acceptasseno li ditti de li doctori sancti sarebe necessario confessare tutte le sue falsitade:& non poria resistere ala rasone deli fideli christiani & sacri doctori theologi: liquali per sua sanctitade & gr̃a particulare sono stati inspirati da Dio circa la uera expositione della sacra & diuina scriptura. Et in questo modo haue obcecato il uulgo indocto:& quelli liquali hanno scientia & doctrina, aldendo dire le male operatione del stato ecclesiastico, gli adheriscono:non considerando, che non uale questa consequentia. Li clerici & ecclesiastici sono di mala uita:adunq; la ecclesia romana non e bona. Perche anchor che loro siano di mala uita, niendimeno la ecclesia romana sie bona & perfecta: & anchor che li christiani siano di mala uita, niendimeno la fede christiana sie bona & perfecta. Vnde & essendo obcecati sempre uāno crescendo in magior augmento:& cosi perseuerarano per insino che Dio habbia misericordia a noi miseri peccatori:pche questo non e altro che uno flagello da Dio mandato per li gran peccati di christiani. Et con il tempo mutara cōditione como anchor hanno fatto gli altri simili a lui:perche uno catiuo principio non pote mai hauere bono fine:tā to che dura quello primo moto & prima intentione. Si che in questa pocha ueritade qual ui ho narrata facilmēte si pote comprehendere di quanta falsitade siano le persuasione di questo Martino,& qual fine il moua in tale malignitade,& che meglio si pote dire contra la fede christiana che contra la ecclesia romana:perche lui sie ruina & destructione delli fideli christiani:& de la uera religione christiana.

1518 ¶Thomaso de Vio Caietano, del ordine di frati predicatori, homo ingeniosissimo & doctissimo quanto in questa nostra etade si possa rinouare(como apertamente si pote dimonstrare per gli scritti suoi quali in philosophia & theologia haue exposto)essendo generale del preditto ordine(dil quale anchor prima fu procuratore)per merito delle uirtu & doctrina sua fu in questo anno del.1518.dal sommo pontifice Leone.x.della insegna Cardinea decorato & posto nel numero di presbyteri Cardinali.

¶Egidio Viterbiense, del ordine Heremitano generale, homo docto & litterato,& declamatore eximio & celeberrimo fu assumpto al Cardinalato questo anno per merito de la doctrina sua & sue uirtude.

1520 ¶Nel.1520.mori il gran Turcho, al qual successe suo figlio. Il quale non fu di mancho nocumēto a christiani che il patre, immo piu inimicissimo,& tolse al Vngaro Belgrado in Vngaria del 1521.& del.1522.piglio Rodi quale sono due cittade fortissime di christiani.

¶Federico Gonzaga figlio de Francescho Gonzaga nel anno.1520.(essendo morto il patre in quello medemo anno del mese di Marzo)successe al patre suo & fu fatto Marchese Mantoano con grandissimo gaudio & consolatione dil populo Mantoano:& del.1521.fu fatto dal sommo pontifice Leone Capitanio generale della ecclesia Romana,& della republica Florentina:il qual Capitaniato guberno uirilmente, al tempo dil preditto Pontifice,& di Adriano.yi.& di Clemente septimo:fu homo dignissimo,& ueramente imitatore della excellentissima famiglia di Gonzaga, humano, benigno, animoso, magnifico,& liberale:& regete il populo suo cō grandissima iustitia & equitade:& quello constituite in grande libertade:itache da quello era molto amato & reuerito. Molto si delectaua di gubernare il populo suo in libertade,& honorare,& magnificare la cittade sua:& quella anchor fortificare. Vnde fece le mura fortissime con grande fosse,& çauamenti da quella parte quale sie ditta Cerese: & non solum magnificaua la terra, ma anchor molto honoraua li nobili suoi,& cittadini,& gli homini uirtuosi:& era anchor homo ingenioso & uirtuoso,

¶Carlo Inglese Duca de Suphoch, qual prima era Magistro de stala della Maestade regale de Inghilterra fu fatto in questo modo Duca di Suphoch in questo tēpo presente. Essendo morto Lodouico Re di Francia: & la sorella del Re de Inghilterra moglie del preditto Lodouico stando in Francia: il Re de Inghilterra uolse che sua sorella ritornasse in Inghilterra. Et perche secōdo il cōsueto di Francia, quando una Regina rimane uedoa la terza parte delle intrate regale peruene no alla ditta Regina: per tanto Francesco Re di Francia nō uolea che la preditta Regina andasse fuor di Francia. Niēdimeno dubitandosi che il Re de Inghilterra non gli mouesse guerra (per essere posto anchor alla impresa de Italia) uedendo la deliberatione dil Re Inglese fece questo proposito: che uolendo lui la sua sorella ritornar in Anglia, gli mandasse uno ilquale se ponesse alla battaglia, & con le arme in mano acquistarla: acioche a questo modo anchor alcuni di Caualieri di Francia per hauere questo honore se ponesseno anchor loro a simile impresa: & sperando la uittoria essere dalla parte Francesa. Laqual cosa intendendo il Re de Inghilterra propose questa tale conditione fra suoi Baroni, dicendo che qualunq; obtinesse questa pugna, gli darebe la ditta sua sorella Regina di Francia per moglie & lo faria de primi dil suo regno. Il che intendendo Carlo preditto qual era suo magistro di stala, si offerse andare in Francia, & redurli la sua sorella & Regina di Francia. Et andando in Francia con alchuni altri signori de Inghilterra & Baroni: gli fu offerta tale impresa contra li Caualieri di Francia, & combattendo ne supero quatro delli preditti Caualieri Francesi. La qual cosa uedendo il Re di Francia Francischo gli dette licentia libera che la preditta Regina potesse ritornare in Inghilterra, & cosi la Regina insiema cō il p̄ditto Carlo & altri Baroni ritornarno in Inghilterra. Il che fu di grande cōsolatione a la sacra Maestade: unde etiam uolse che esso Carlo pigliasse la ditta Regina per sua moglie & fece il ditto Carlo Ducha de Suphoch, con grandissima consolatione de tutta Inghilterra.

¶Margarita figlia di Maximiliano: hauēdo Mōsignor Ruberto dela Marssho uoluto far tradimento al Imperator: per compiacere al Re di Francia in la cittade di Lubi, qual tradimēto fu fatto notissimo ad epso Cesare: & essendo fugito nel paese suo fece uno exercito grande di gente militare, & instituite suo Capitanio generale Monsignor di Nasol. Il qual ando cō il p̄ditto exercito & ruino tutti li Castelli & fortezze del preditto Monsignor Ruberto, & hauendo dopoi anchor pigliato uno castello ditto Florētia piglio anchor uno figlio del p̄ditto Ruberto q̄le era in q̄llo castello. Et poi ando ad uno altro castello ditto Asden nel q̄l era il ditto Ruberto cō la moglie sua: ilquale uedendosi non poter resistere al ditto capitanio se gli rendete pregione, con questo patto che salua gli fusse la uita, & lo Imperatore il confinasse in qual cittade o luocho gli piacesse: & gli desse tanto che si potesse fare le spese con alquanti della famiglia sua. Li quali patti nō gli piacendo il uolse a suo modo, & habuto che lo hebe il mando al Imperatore, il quale lo posse lui & lo figlio in pregione in uno castello ditto Namum.

Carlo.5. 1521

CArlo di tal nome q̄nto, & uigesimoseptimo Imperatore de Germani, figlio de Re Philippo: Archiduca di Borgogna: & dopoi la morte di Ferdinādo Re di Hispagna fu fatto re della Spagna. Et essendo morto Maximiliano Imperatore dignissimo: nel anno. 1521. del mese di Zugno fu incoronato Imperatore nella inclita cittade de Aquisgrano con grādissimo honore & triumpho mirabile. Concorse al imperio il Re di Francia: & fece ogni suo sforzo per esser elletto Imperatore. Questo Carlo si era assai giouene di etade, ma prudēte di animo: & molto amato da li populi & reuerito. Et haue grandissimo dominio in sua gubernatione: & ogni p̄sona existima douere essere grande cosa di lui. Et per piu dilectatione delli lettori lordine e il modo de ditta incoronatione distintamente narraremo per essere cosa senza dubbio degna di eterna & immortal memoria. Laquale fu a questo modo. Videlicet. La Cesarea Maesta sopradetta, aduno in Mestrich terra opulente tutta la nobelita della sua corte a giorni. 22. del detto mese & con molto exercito se ne uenne in Aquisgrano doue dalli ellettori dello Imperio era con sommo desiderio aspettato per la futura coronatione. Et haueano con loro gran parte della nobilita Alemana. Et il glorioso & sempre Augusto Cesare hauendo disceso uno amenissimo colle posto alincontro de lentrata della citta lhora prima del giorno, con tutta la sua compagnia a guisa di battaglia ne ueniua contra li ditti ellettori & haueua dal lato manco tre mille fanti Alemani tutti armati di rilucenti armature il fiore di tutta la Germania accōpagnati da mille schioppettieri. & alla mano dritta sotto sette stendardi ueniano sette cōpagnie delle ordenanze di Fiandra, e de Borgogna, che furono mille hoī darmi & mille cinquecento arcieri. In mezzo de liquali era lo inuittissimo Cesare con ducento suoi gentilhomini di aciallo guarniti sopra grossissimi & belli caualli tutti bardati con ricche sopraueste, & armature: circondato da tutti gli signori e Duchi & Marchesi de Hispagna, & Fiandra. Doue li signori ellettori smontati al piano lo riceuerono con molta riuerentia: tra liq̄li tacendo li altri Monsignor di Colonia gli fece uno bello & allegante prologo, e tenne in sella Cesare che due uolte uolse dello arcione in terra dismōtare. Et dopo fatte le degne & debite accoglienze li ellettori rimontarono in sella. Et Cesare per piu manifestarsegli, si ualorosamēte comincio a maneggiar il cauallo che fu di grande consola

tione

672

tione & merauiglia de tutti. Et certo in lui se uide il uero exempio di Marte. Et poi che hebbe ra
gionato alquanto col Magontino fece far lintrata nella detta cittade di Aquisgrano. & il Duca
de Iulia con cinquecento homini darme tutti uestiti a nero sotto dui stendardi per esser il cōser-
uatore di Aquisgrano, & anchora per essere il feudatario del Imperio fu il primo ad introdu-
cer Cesare nella terra. Drieto delquale seguito la gente del Ducha di Sansonia & del conte Pa-
latino sopra caualli nobilmēte bardati di aciallo cosa molto superba da uedere: perche furono
piu de mille homini darmi. Poi ducento caualli di balestrieri del Marchese di Branimburg li se
guitaro. Poi trecento homini darme del Arcipiscopo di Treuero tutti uestiti di nero cō altri du-
cento balestrieri a cauallo che li sequiano coperti di ueste rosse del Cardinal Magontino. Et li ul
timi furono ducento homini darme & quatrocento arcieri di Monsignor di Colonia. Questa
fu tutta la gente todescha tanto bene in punto de armature che fu piu merauigliosa cosa di ue-
dere che la riccha pōpa de Spagnoli. Drieto di costoro entraro ne la detta citta le sette cōpagnie
di Fiandra, e de Borgogna. La prima condusse Monsignor di Nauso. La secōda fu di Monsigno
re di Rauestin. La terza di Mōsignor di Chiures: con le altre quatro che li sequiano: deli quali il
manco adobato era guarnito di ueluto chremesino. Dopoi costoro dui Cardinali cō le loro fa-
miglie entraro nella detta citta nobilmente guarniti. Appresso delli quali furōno li oratori del
Musconiti con li suoi seruitori. & quelli del Re di Polonia, & Vngaro, & Boemo con le sue com
pagnie tutti ricchamente uestiti nelli loro habiti. Et li Schiauoni del gubernatore di Tarinthia
gēte molto superba & bella da uedere sopra li suoi caualli tartari: & loro habito era pure di Tar
taria molto uaghi da uedere, & ricchi per le uarie e diuerse bottonature di argēto e di oro. Dapoi
costoro sequiua la stala dello Re con quatro caualli grossi inanzi guidati a mano. luno delli qua
li era coperto di uno riccamo de brocato de argento doue era una Acquila che guardaua fisso
il sole. Il secondo pur in argento era coperto de breui cō littere doro che diceano: nos alia ex aliis
in fata. Il terzo haueua una fanciulla nuda che ardeua. Il quarto le collonne di Hercule con uno
moto che diceua Plus ultra. Drieto delli quali nella terra entraro quatro gianetti pur guidati a
mano coperti de ueluti lauorati a fiocchi doro alla Spagnola. Poi seguitaua dodeci pagi uestiti
alla liurea di Cesare con saglioni mezzi di raso chremesino & mezzi a scaglioni di tela doro &
di argento tutti abrodati di broccato. Cadauno delli qualli hauea in mano una arma dellaqua-
le Cesare se delettaua & sapeua adoperare. Poi drieto di costoro si uedea uenire il caualcatore di
gianetti tutto adobato alla Turchesca cō uno suo ragazzo uestito alla Soriana. Dapoi costoro
lo signore Cesaro feramosca, coperto lui & lo cauallo di aciale. Drieto del quale sequiua il gran-
de scudiero non manco ricchamente uestito. E dopo lui il grande maestro si uedea uenire che
conduceua li ducento gentilhomini di Cesare. Nelli quali si scoperse la uera pompa & superbia
di tutta la Spagna & della Fiādra si ricchamēte erano adobati di sopra ueste tutte fatte a broc
cati sopra broccati: & riccami sopra riccami, & rizzi sopra rizzi di oro e di argtéo: con uarie
fogie & imprese, si nelli habiti loro come nelle sopra ueste delli caualli che a uolerle narrare saria
molto longo sermone. Sequirono questi li uinti cauallieri di lordine Veleris aurer. & poi li prin
cipi della reggia famiglia, cioe il principe di Dorange, & quello de Besigniano. E il conte Chri-
stophalo Francapane: & dui figlioli del Ducha di Alba, & il fratello del conte Pallatino churia
li: & uno delli Marchesi di Branimburg, il quale ha tolta la regina uecchia de Spagna p moglie.
Et il Ducha de Iulia, & quello di Chleua, li dui giouani del Ducha di Bonsmich e il conte de Ge-
neura fratello del Duca di Sauoia, & moli altri che nō gli so il nome. Dapoi sequiano. 24. trōbet
ti & drieto de loro li principi Germani. Videlicet. quatro carnali fratelli del conte Pallatino. El
Marchese Casmiro de Branimburg. Vno delli Duchi de Bauera, e Despira, Trieste, Trento, & al-
tri assai. Poi sequiuano quatro ellettori. El Ducha di Sauoia, per esser infermo nō gli puote esser.
El Marchese Ioachino de Branimburg, per esser impedito per la guerra di frati cruciferi, & il Re
di Pononia non hauea potuto uenire. Drieto di queste quatro era uno che portaua una spada
nuda in mano & puoi sequiua el felicissimo & sempre Augusto Cesare col Magontino alla sini-
stra & il collonniense alla destra armati di tutte arme & Cesare con una soprauesta (tanto riccha
in dosso che per non esser tenuto bogiardo la taccio) ne uenia sopra di uno cauallo tutto barda-
to di argento & coperto a groppi di oro tirato con una beretta biancha in capo sopra la quale
hauea uno bello pennachio, pur biancho. E drieto de lui ueniua lo oratore de Lungaro, & puoi
lo Cardinale Sedunense. Et il Tolentino. Poi tre oratori. De Inghilterra. Di Polonia, & Venetia.
Quello del Papa non gli fue per non ceder alli oratori delli ellettori. Dapoi questi fu Mōsignor
di Liegia con turba infinita de signori & gente ciuile. Et poi la guarda reggia de ducento arcie-
ri. Et cosi fu condutto il magno Cesare al tempio della diua Vergine, & fatto giurare li statuti
del imperio secondo la consuetudine: dapoi fu menato per tutta la cittade & assumpto nel pala-
zo di Carlo Magno. La matina sequente che fu a di. 23. del presente: poi fu menato unaltra uol-
ta nel detto tempio in habito Duchale con la Beretta di Archiduca de Austria, & iui fu corona-
to & uestito Imperatore, col modo & cerimonie consuete. & cosi in habito imperiale fu cōdutto

nella grande sala di Carlo Magno & sopra uno riccho tribunale assettato ad una magnifica & nobilissima mensa. Et appresso de lui staua lo Vngaro, col septro di Cesare in mano. E da laltro el Saxone con la spada. Et il Branimburg fu trinciante. Et il Palatino porto il piato e tutti li altri signori furono seruenti alla detta tauola: & cosi alla mensa delli ellettori: & quanto si leuauano dalle tauole per le finestre se getauano al populo. Et il giorno dapoi che fu a di. 24. si mostraro le reliquie che fu prima una camisa della uergene Maria. & il panno che fu riuolto il Saluatore quando fu tolto della croce. & altre reliquie assai con grande ribombo de soni di corni in modo che parea chella terra si apprisse. & la cagione di questo e che dicono che per tal rumori mostrando le dette reliquie non possono esser per quello anno molestati da grandine ne da folgori o tempeste. Et a giorni. 25. del detto mese il detto Cesare fu menato allo altare dinanzi il sepulchro di Carlo Magno dal Magontino come decimo delli ellettori. Et produtto il mandato da principi Germani fu creato Re de Germania, & procreato il suo titulo cosi. Carolus rex Germanie ellettus Roma. Impe. Et fatto questo il detto Cesare il medesimo giorno expedi Madama Malgarita al guberno de Fiandra.

¶ Alphonso Estense Ducha di Ferrara signore preclarissimo. Essendo in guerra con il sommo Pontifice Leone, quale gli uolea tuore Ferrara, uedendo il grande contrasto quale era tra il sommo pontifice & lo Imperatore & il Re di Francia si mosse cō le gente sue & ando a campo a Rezzo, & quello piglio con alchuni Castelli. Et cosi stete: dubitandosi di qualche trauaglio.

¶ Antonio Grimani. 78. Duca di Venetia: i q̄sto anno. 1521. a. 6. di Zugno fu creato Duca: & era di anni. 86. & meggio. Fu hō ueramente fortunato: & hebbe grandissima ꝓsperitade dopoi le aduersitade grande sostenute. Vnde dopoi che fu reuocato da Roma, doue era in exilio (cioe del. 1510. & fu fatto procuratore di san Marco, Anchora del milesimo sopradditto fu assumpto a la dignitade Duchale, Visse nel Duchato puocho tempo per essere di assai tempo & prouetta etade. Vnde essendo fatto Duxe nel. 1521. a giorni. 6. di Zugno: mori nel. 1523. a sette giorni di Mazo.

¶ Patritio Tricasso da Cerasari Mātoano, nepote del sopradditto Iacobo Tricasso. Et āchor del medemo ordine di predicatori. Homo ingeniosissimo docto & litterato: non solum in philosophia & theologia: ma anchor in ogni scientia & arte quale per uirtude humana siano possibile: uolse anchor perquirere & discutere gli loro fundamēti origine & principii. Et in uero tanto piu e laudabile quanto le uirtude per suo proprio ingenio in luce exacte & ellimate a nullo denegaua esser cōmune. Et tra le altre scientie deliberossi uollere cognoscere q̄l uirtude & ueritade consistesse nella scientia & arte Chyromanticha. Et in tale fantasia perdurando alquanto tempo, manifestissimamente dimonstro la Chyromanticha doctrina esser ueridica: & di quella tre opere bellissime componete. Et la prima dedico al Magnifico & Veneto patritio dominico Zorzi. La seconda al Illustrissimo signore Federico Gonzaga Marchese Mantoano. La terza & ultima al Magnifico Lodouico Affaitato patritio Cremonense. Non fu scientia ne doctrina o uero arte alchuna che epso non uolesse uedere & sapere: & con propria experientia exercitare: & con ueridica approbatione conoscere sopra quali principii & rasone erano fundate: & con quale ueritade si potesseno prosequire & operare. Et maxime anchor circa le scientie profunde & secretissime. Era anchor predicatore o uero declamatore famoso: grato & accepto appresso ogni persona.

¶ Laurentio da Saxoferrato doctore nelle arte & medicina, huō doctossimo & nel medicare expertissimo. La fama sua fu publicamēte manifesta nel Gymnasio perusino & dopoi nel Gymnasio & studio Patauino, nelli quali per publico erario molti anni legete medicina. Et tra le altre uirtude sue, era humanissimo & benigno appresso ogni persona: & da tutti accharezato & reuerito.

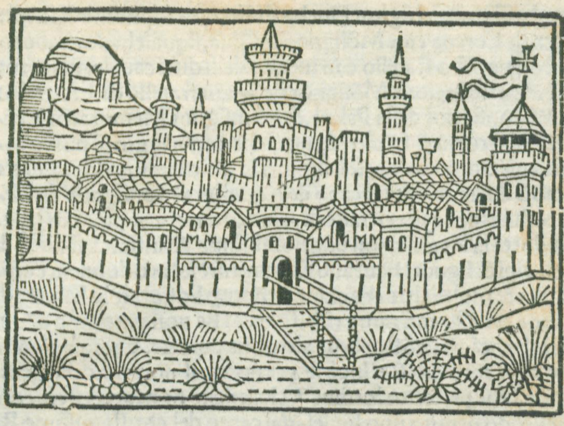
¶ Pietro Mātoano philosopho eximio & celeberrimo: & di tutte le scientie & arte expertissimo Et gia molti anni noiatissimo: per la sua sciētia & doctrina incomparabile (oltra quello anchor che in scriptura haue exposto) celebre & di fama immortale nel Gymnasio Bononiense: e constituito. Et non solum tra Moderni doctori tene il principato: ma anchor tra gli antiquissimi meritamente e connumerato.

¶ Antonio Fantis Triuisano doctore nelle arte & medicina: & della Scotica doctrina unica luce & fama immortale: in questi tempi, memoria eterna appresso di mortali cōsequite per la sua doctrina & fama excellente.

¶ Francischo da Ferrara, del ordine di predicatori, homo doctissimo & celeberrimo: non solum in Lectura & disputatione uolse appresso gli abscenti essere noto: ma anchor inscriptura molto piu fu notissimo come per sua doctrina apertamente a cieschaduno e dimōstrato.

¶ Belgrado Citta in Vngaria.

720 1521



Belgrado Citta ĩ Vngaria. A giorni.20.đ Agoſto.1521. il Turcho ando a campo per pigliarla: & iui poſe lo aſſedio con grãdiſſimo exercito:& foſſe,& cauamẽti:ita che ꝑ alchuno modo nõ ſe gli poteſſino dar ſoccorſo alchuno. Et ſtato intorno alchuni meſi lo piglio per forza:con grande occiſione de ciaſchaduna parte. Vero e che appreſſo il Turcho nõ ſono exiſtimate quindeci,o uero 30.millia perſone che morano.

In queſto tempo ſucceſſe chel chriſtianiſſimo Franceſco Re di Francia,hauendo auanti chel ſi partiſſe de Milano fatta confederatione con la beatitudine di Papa Leone decimo per paſſar cõtra infideli. Ilquale gia gli hauea mandata molta quãtita de dinari ouero fatti trar della decima del clero de tutta la Gallia per tale effetto:& gia uoleua publicare per tutto il chriſtianeſmo la cruciata.quando che occorſe la morte di Maximiano Ceſare,per laquale il detto Re di Francia muto propoſito. E dubitando di quello che gli auenne che Carlo Re di Spagna & Arciduca di Borgogna,non gli toleſſe lo imperio ſi penſo uoler tentare de incoronarſi Re de Romani,facendoſi Imperatore:& comincio a fare li exerciti per paſſare in Italia & per forza torre la corona.Il che intendendo il Pontifice ſubito gli mando ambaſſatori exortandolo a uoler ſequire la impreſa de infideli chiedendogli li denari della cruciata.Ilquale udendo gli riſpoſe che lui uoleua imperſona portarli ala ſua beatitudine & uolerſi incoronare Imperatore,& Re de Romani, & poi ſequire la impreſa della cruciata contra infideli.E tanto piu che hauea hauuto notitia come Carlo Re di Spagna pretendeua lo aſſumpto del imperio.Et coſi licẽtioe li detti ambaſſatori.Liquali tornati in Roma riferirno il tutto al ſommo Pontifice.Il che udẽdo ſubito ſi confedero con Carlo nouo Ceſare(in quel tempo creato come di ſopra ho detto)a ruina e deſtructione de galli.Ilquale inteſa la mala diſpoſitione del Re di Francia,gli mãdo ambaſſatori per ueder di adattarlo ſenza far guerra & rimouerlo della opinione che hauea:& alla fine remiſſero le differẽtie loro al Re de Inghilterra.Ilquale non potendo adattarli ſi trouo a parlamãto con el detto Re di Francia,& alla fine ſe inimico con lui confederandoſi col detto nouo Ceſare.Et queſto fu il modo con il quale furono a parlamẽto. Il giorno del ſacratiſſimo corpo di Chriſto hauẽdo loro a parlare inſieme:Il detto Re Franceſco ſi conduſſe a queſto modo. Videlicet.fra le cinque & ſei hore di notte ſali a cauallo & uſci della Citta di Arder, & prima caualcaua Monſignor di Satiglione Meraſcalco di Francia,(per eſſer lui gubernatore della Piccardia)e drieto di ello tutti li gentilhomini & li principi che erano una groſſa compagnia. Appreſſo caualcaua Monſignor lo gran Maeſtro,ilquale conduceua tutti gli officiali della caſa del chriſtianiſſimo Re.E tutti in habito de caualcare.drieto ſequiua il Siniſcalco di Normandia e Sanualer con ducento gentilhomini. Drieto poi ueniua il principe della Roccha Surion di Vandoman:& la compagnia di Monſignor del Scuto che conduceua una grande quantita de Signori.& Monſignor della Tramoglia il quale conduceua una bella compagnia de gentilhomini della camera del Re, & tutti li cortigiani ueſtiti alla ſua liurea. Appreſſo ſequitaua la guarda delli ducento Sguizeri condotti da Monſignor Florenge figliolo di Roberto de la Mania.Drieto di queſti ueniua una turba de trombetti & piferi & corni con quatro mazieri. Appreſſo Monſignor lo grande ſolo ſopra di uno groſſiſſimo cauallo liardo.poi il Ducha della Rapa ricchamente guarnito.e drieto di lui Monſignor conteſtabile cõ la ſpada nuda in mano .Seguitaua dapoi il chriſtianiſſimo Re,& pocho inanzi alla ſua maeſta era Monſignor lo Amiraglio,& il chriſtianiſſimo Re era montato ſopra uno ſuo cauallo morello detto il ſaltatore che gli fue donato a Milano, con certi fornimenti intagliati & fatti a cordoni di oro che gli faceua una groppa de barde pocho piu curta delle cõſuete molto riccha & uaga da uedere,& haueua uno ſaglione o per dir meglio una ciamara indoſſo ſenza bauaro creſpata dinanzi e drieto incauata e tutta di drapo di oro friſata.Et haueua in capo una beretta di ueluto negro con uno pocho di pennacchietto dil medeſimo colore.Et drieto della ſua Maeſta ſeguitaua Monſignor de Lonzon & abraccio con lui haueua il nontio del ſommo Pontifice.dapoi il Ducha de Lorena:& con eſſo lo ambaſſatore della Ceſarea Maeſta.Appreſſo Monſignor di Vandomaci accompagnato da laltro ambaſſatore de Ceſare che era per partirſi. Dapo ſcia Monſignor di ſan Pollo , ilquale era ſeguito da Monſignor de Lautrelli & Monſignor di

Oruale in mezzo delli quali era lo ambassatore del signor Ducha di Ferrara Alphonso Estense: & appsso gli era li dui fratelli del Duca de Lorena cioe Mōsignor de Glisa, ilquale hauea hauuto lordine di ordinare tutta la baronia con uno suo fratello. e in mezzo delli ditti caualcauano tut ti li altri caualliери. Daposcia il Marchese di Salucio: & Mōsignor de Sparo fratello di Lautrech: poi Monsignor di Giando Briante, & Monsignor della Peliza, & Monsignor Memoran il Vecchio, & uno fratello del Groiteo, & quattro ouer sei altri signori che non haggio il nome loro. La inestimabile ricchezza che haueua atorno lo Re, & li signori & gentilhomini sopra detti non si potria stimare. poi seguitauano li ducento arcieri capo delli quali era Monsignor de Begnino. & caualcādo nel sopradetto ordine fora della cittade di Arder, doue erano piantati li padiglioni se ridussero. aliquali era condotta la Regina, con una nobilissima & infinita schiera di donne perche tutti li soprascritti principi & signori haueano fatto uenire le loro donne accompagnarla. senza le damigelle di Nauara & molte altre che erano uenute p honorare la Maesta di detta Regina. lequal dōne erano tutte a cauallo con tanta rubescentia che non pareuano dōne, ma ueramēte homini ferocissimi tal che ne laria nō si uedeua altro che poluere. Et auiandosi la caualcata fu mandato il Satiglione dal canto del Re Inglese per uedere il numero della gente che sua Maestade conducea accio non fusse preterito lordine & che quello non excedesse la conuentione fra lor fatta. & cosi etiam essendo uenuto uno Inglese dal canto del christianissimo Re per tale effetto. Et uedendo una parte & laltra non passar il numero di. 1500. persone, il christianissimo Re caualcando si condusse sopra di un poggio dal canto suo: & cosi etiam alincontro di quello sopra uno altro amenissimo colle non dopo guari si scoperse il Serenissimo Re de Inghilterra, con una bella & riccha compagnia. sopra delli quali essendo parimente alquanto dimorati il christianissimo Re a cauallo in compagnia de Monsignor lo contestabile & lo amiraglio e il grande scudiero a piedi con pochi staffieri discendēdo la costa sopra la pianura ritrouossi doue era uno merauiglioso padigliōe drizato a modo di palazo. & cosi da laltra parte il serenissimo Re Inghlese, accompagnato dal Reuerendissimo Legato e dal suo contestabile & grande scudiero con alchuni altri pochi staffieri smontando il poggio nella ualle discese. & come si furono rapressati alquanto li dui inuittissimi reggi si pinsero li caualli a dosso a guisa di battaglia come si uolessero combattere & ponendosi le mani alle loro berette non si puote uedere qual di loro dui fusse il primo a trarsela di testa. Et poi che si furono accostati si abbracciarono due uolte con tanto amore che fu ueramente cosa molto notabile da uedere la loro amoreuole dimostratione. Et cosi dapoi che si hebbero dette alchune poche parole insieme discesero in terra delli loro caualli e tenendosi man amano nel detto padiglione se nentraro con el reuerendissimo Legato & Monsignore Lamiraglio con li dui contestabili: & li grandi scudieri ristarono di fuori su lentrata del detto padiglione. Et stati che furono li ditti Serenissimi reggi da circa una hora insieme uscirono fora & ordinaro che da luna parte e da laltra tutti li signori & caualieri haueano menati con loro uenissero giuso delli detti colli ad honorare luno e laltro serenissimo Re, & far gli riuerētia. Per il che in breue hora fu ripiena tutta quella ualle di loro. Et fatte le debite riuerenze alli dui Serenissimi reggi luno con laltro li detti signori & principi si abracciarono honorandosi insieme secondo li gradi loro. & cosi dimorarō fin chel Sole era gia quasi al occidente calato. onde li dui reggi salirono sopra loro caualli con tutta laltra compagnia e pigliando combiato luno da laltro quelli uerso Glines & questi uerso Arder se ne ritornaro, e per il camino el christianissimo Re non si potea satiare di lodare somamente Lenghlese, ne il Serenissimo Inghlese far il simile di quello.

¶ Hora cio che fra il detto christianissimo Re di Francia, & quello de Inghilterra si trattasse nō si puo sapere perche non gli fue testimonio alchuno saluo lo Legato del Pōtifice: basta che si partiro luno da laltro amicheuolmēte, & cō grande amore: & cosi fra loro passaro le cose tacite & secrete. fin che (per quale cagione non si sa) la inuida fortuna partori fra loro uno odio inestimabile contra la opinione di tutto il mondo: adeo chel detto Re de Inghilterra, per confederarsi con la Cesarea Maesta gli mando uno ambassatore & con lui si adatto a ruina e destructione de Galli. Et il sommo Pontifice Leone decimo per le cagioni sopra dette essendo stato richiesto a tal unione: partendosi dal Re Francescho si condusse con la Cesarea Maesta & con il detto Re de Inghilterra. Alqual tempo essendo tornato di Spagna il signor Prospero Colonna e ritrouādosi in Napoli & il detto Cesare in Bromatia: lo fece suo Capitanio generale della impresa della Italia. Ilquale se ne uenne nella citta di Bologna & fece caualcare il Vice Re de Napoli don Raymondo di Cardona con uno exercito de circa settecento homini darme & sei mille fanti Spagnoli alla uolta del Abrucio & passaro il Tronto & si uenero a coniungere con le genti della chiesa. Et fatto questo la Cesarea Maesta fece intender a Francescho secondo Sforza che si trouaua a quello tempo a Trento che si douesse metter in punto & stare di buona uoglia perche a tutto il suo potere era deliberato di metterlo Ducha in Milano. ilqual udendo tal nouella ne fu molto lieto e diede al ambassatore di Cesare molti doni promettendoli di esserli sempre fidatissimo.

Et fece

Et fece chel signor Hieronymo Morone caualco a staffetta dal Imperatore per confermarsi meglio & per potere ordinare le sue cose con ottimo fundamento come fano li saui che nõ sogliono correr in fretta a quelle cose che gli appetiscono lassando uscer la ragione al senso. Ilquale signor Hieronymo fece uno profitto di sorte con la Cesarea Maesta che doppo molte fatiche & uiaggi (come colui che sempre fu suisceratissimo & bon seruitore della casa Sforzesca) che misse il suo signore Franceścho Sforza in tale assetto e col Pontifice & con lo Imperio & col signor Prospero Colonna che essendosi certificato del tutto ritorno a Trento doue fece una bella adunatiõe de Lancichnetti, & gentilhomini a cauallo, per aspettar il tempo di poner ad effetto quello gli era stato promesso. Et perche le cose non si pono far tanto coperte che non se intendano in qualche parte per questo essendo peruenute alle orecchie del gubernator de Milano Monsignor de Lutrech, subito spazo staffette alla uolta di Francia facendo intender al suo Re le cose puntalmente come succedeano: per ilche lui non temea ritrouandosi molto potente di genti e di tutto quello che a tal impresa necessitaua, pur che li signori Venetiani uolessero seguitarlo e nõ gli mancar della promessa & obligo qual haueano con la sua sacra Maesta. A liquali douesse scriuer exortandoli di non temere & ueder di operar talmente con loro che di bon core lo seruano. perche gli bastaua lanimo di uscire de Milano con lexercito qual si attrouaua & mostrar la faccia alli suoi nemici: & con el suffragio de Sguiciari e di Veneti romperli & dipredarli: & farlo uittorioso di tutta Italia, dal stato de Venetiani in fora. & che la sua Sacra Maesta nõ attendesse ad altro saluo a ripararsi da le bande delli, dalle insidie del Inglese, Borgogna, & Spagna. Il christianissimo Re hauuta questa notitia subito scrisse al suo oratore a Venetia che douesse comparir dinanci al Senato & proponerli il bisogno, secondo la obligatione che quello hauea cõ la sua Maesta. ilquale cosi fece perche. Essendo comparso nel collegio della Illustrissima Signoria apresento le littere del christianissimo Re e doppo lette quelle humilmente a q̃llo lo ricomandoe. & li signori Venetiani per non mancar di fede. E per mõstrargli con gli effetti lanimo & il bon uolere loro gli mãdaro in aiuto il Magnifico misser Andrea Griti gubernatore, & il signor Theodoro Traulcio con cinquecento homini darmi & da circa cinque in sei mille fanti cõ molti signori & gentilhomini.

¶ In questo tempo Monsignor de Lutrech mando in la citta di Parma suo fratello Mõsignor del Scu & il signore Federico da Bozolo con una bella compagnia di gente darme & fanti: & si fortificaro con Spalti, ripari, e Artelarie.

¶ Del. 1521. a di. 24. del mese de Luio il giorno di santo Iacobo il detto signor Prospero Collonna usci della citta di Bologna, con lo exercito del Pontifice & del Imperatore nel quale era il Vice Re de Napoli don Raymondo di Cardona, & il Marchese di Pescara, & il signor Vitello, & il Conte Guido Rongone, & il signor Ducha di Termene, & il Conte di Culisano, & il Marchese de Ciuita santo Angelo. Et molti altri signori & gentilhomini, & capitani de fantarie, liquali per non esser lungo gli taccio. Et auiandosi a passo a passo uerso la citta di Parma aspettauano il signor marchese di Mantoa Federico Gonzaga, che era fatto capitanio della chiesa. Ilquale per camino con le sue genti se uni con il detto exercito. Et peruenuti alle mura di Parma, piantarono lartelaria, ma non cosi facilmente. perche quelli di dentro li impedirono molto con assiduo bombardare. Pur non potero tanto far che le piantaro. Et qui comincio la batteria in modo che, non che quella pouera cittade, ma il paradiso hauerebbono ruinato. Et il signore Federico da Bozolo ualorosamente diffendẽdosi quasi per tutti li lochi di quella si uedea confortando li suoi militi a ben ripararsi dalle nimiche insidie. Et Monsignor del Scu anchora lui non ripossaua, ma di continuo attendea dal perigliosо assalto a ripararsi. Et finalmente non potero quelli di dentro tãto defendersi che li nemici non se riducessero sotto le mura a battaglia di mano. Doue li fanti Spagnoli con intrepidi cori & occisione de molti da una parte & da laltra intrarno nella citta & la missero a sacco. Ma perche prima e diuisa in due parti li Franciesi con el signor Federico da Bozolo e Monsignor del Scu si saluarono nella parte piu forte della detta citta con animo e intentione di tenersi & con larme in mano morire. Et Monsignor di Lutrech che era in Milano, e di cõtinuo teniua le spie per tutto il paese quando gli fu detto come Parma era in grauissimo pericolo & che suo fratello col signor Federico da Bozolo, & la gente Francese che uiua era rimasta, si haueua retirata nella parte piu forte della citta aspettando il secondo assalto da nemici: se delibero di dargli soccorso & andare a quella imp̃sa. Da laltra parte giunse nel campo dal signor Prospero il Guinciardino comessario del sommo Pontifice, & gli disse come haueua auiso da suo fratello chel Ducha di Ferrara era uscito alla campagna, con el Cardinal e molta gente a piedi & a cauallo per torre Modena & Rezzo come cose sue: & che stauano in grande pericolo di perdersi. Et gli protesto da parte di sua beatitudine che si douesse leuar da Parma, & andar a soccorrer quelle due cittadi. Per ilche fu necessario al signor Prospero lassar limpresa di Parma, & auiar lo exercito a quella uolta. tanto piu che Monsignor de Lutrech ueniua cõ molta gente a soccorrer il fratello. Per questo leuatosi col campo il detto signor Prospe-

ro se ne uenne alla Lenza & de li rassettãdo la gente sua passo a Bresel:doue fece gettare uno pon
te:& passo il detto fiume de Lenza & adrizossi a Casal maggiore.& de li partendosi ando alla
corte di Fra chi e uno piccolo Castelletto.Nel quale loco si scontraro in uno squadrone di gen
te darme Franciese & uno de caualli leggeri che andauano a limpresa di Parma, doue essendo a
le mani con loro.Finalmente li rupero & fece il forzo de loro prigioni & sualisoli & fu preso il fi
gliolo del Ducha di Traeto.Et de li partiti si nandaro a Rebecco, & poi a Ostiano doue aspetta
rono Sguiciari con il suo Cardinale:che per hauerne al soldo di Cesare lo haueano mandato cõ
dinari.Iquali giunsero & furono da circa otto mille:& gli lassarono alloggiati a Carauazo cõ
ordine che non si mouessero de li per caso alcuno che intrauenir gli potesse se non haueano uno
certo segno di fede che il signor Prospero secretamente disse alli suoi capi. Et fatto questo il det-
to signor Prospero con lo exercito se ridusse a Reuolta doue come astutissimo & sauio capita-
nio finse di far gettare uno ponte sopra il fiume di Ada accio che li nemici non potessero inten-
dere lo oggietto suo:& fece passar tutta la fantaria Italiana in ordenanza in uno altro loco lon-
tano de li da circa otto millia detto Babrio.Capitanio dellaquale fantaria fu il signor Cesare Fi
letino nepote del signor Prospero con altri ualorosi capi . Laqual cosa intendendosi in Parma
Monsignor de Lutrech, cioe che uoleua fare uno ponte sopra il fiume, uenne con molta gente
darme Franciese,& cõ una bella squadra di fantarie a quella uolta per impedirgli il passo & fece-
ro nel detto loco una grande scaramuccia:per che alla guarda di quello passo era il conte Vgo di
Pepoli Bolognese capitanio di gente darme di Francia,& locotenente del Fregoso:doue che da
tutte due le parti ne fu da far assai:perche ogniuno per se era molto desideroso & cupido di glo-
ria & ripieno di mortifero odio contra lo inimico.Pur finalmente dopo molta resistenza li Frã
cesi furono necessitati a retirarsi pigliando la strata de Milano con la loro artelaria. Alquale es-
sendo giunti con tutto lo exercito Marchesco cominciarono a fortificare gli Borghi del detto
Milano con molta solicitudine di giorno e di notte con ripari,spalti,gabbioni,artelarie,& altre
cose necessarie a tal bisogno.Et cosi quelli del castello non cessauano di bene prepararsi alla futu
ra battaglia intendendo chel campo del Pontifice, & del Imperatore ueniua a quella uolta. Et
Monsignor de Lutrech ordino al signor Theodoro Traulcio che hauesse in custodia la porta
Romana con tutta la gente de Venetiani:perche non se fidauano delli populi della terra iquali
stauano con infiniti dolori & molto mal contenti. & mentre che in Milano si faceano le debite
prouisioni el signor Prospero con il campo giunse a Marignano doue se firmo & fra grossissimi
steccati,& spalti,& bastioni artificiosamente fabricati dimoraro tre giorni aspettando le arte-
larie che per cagione delli cattiui tempi erano rimaste adrieto.

¶ A giorni decinoue del mese di Nouembre hauendo il signor Prospero mandato uerso Mila- 1521
no il signor Fabritio Signorello,capitanio de caualli leggeri con la sua compagnia per ueder de
spiare quello faceuano li nemici:& essendo tornato & hauẽdogli riferito il tutto parse al ditto si
gnor Prospero far chel campo andasse sotto di Milano.doue furono alchuni di contrario pare-
re.Ma il signor Prospero non ostante questo ordeno che le fantarie si auiassero uerso li fossi per
adattarle al combattere & come furono auicinate a quelli cominciarono a dare lo assalto al ba
stione doue era il signor Theodoro Traulcio con la gente de Venetiani.loquale arditamente se
diffendeua in modo che duro lo assalto tanto che da una parte & laltra ne morirono molti. per
che li fanti Italiani che di fora a tal impresa erano andati, ualorosamente si portauano per dar
adintendere,che anchora che gli Spagnoli habbino il nome de esser gli piu sufficienti militi del
mondo a stringer una terra e di combatter alle mura uoleuano mostrare che loro non erano
manco ualorosi:e di cõtinuo per questo rispetto sprezando la uita si adoperauano.Et quelli di
dentro per esser frequentati dalli loro capi non con minor orgoglio & solicitudine se diffendea-
no.Et il signor Theodoro senza tema ne di morte ne di faticha con intrepido animo ualorosa-
mente combattea.Alla fine come uolse la sua mala sorte da quelli di fora fu lui con tutti li suoi
a drieto ribattuto & ultimamente doppo molta contesa fatto prigione con molti altri capi. Et
sequendo la uittoria il signor Prospero dubitando che Milano non andasse a sacco fidandosi
del populo con ualoroso animo entro nella cittade con alchuni delli suoi piu fidati & arditi ho
mini & ordino che fussero serrate le porte e tutta quella notte fece andare li suoi cauallieri p tut
ta la cittade accio che non si facesse dãno alli populi exortando ciaschuno a stare di buona uo-
glia e non temere di oltragio alchuno.in modo che tutti ringratiauano dio di tanta cortesia:
& lo riputauano piu presto miracolo & operatione diuina che altro . Et li Francesi uedendo li
nemici nella terra & udito come il signor Theodoro Traulcio era fatto prigione:& hauea persa
quasi tutta la sua compagnia:subito si uniro insieme & con la usata ordenanza uscirono de Mi
lano per la porta Comasena & se ridussero alla citta di Como con molti pezzi di artelarie che
con loro menaro.Et giunti in Como lassaro alla guarda & custodia di quello il capitanio Val-
denas con molta gente.Et il giorno drieto il signor Prospero fece entrar tutto lo exercito nella
citta de Milano. loquale fu da tutto il populo assai meglio ueduto che quello de Frãciesi. Doue

il detto signor Prospero fece tutto cio che far si po p far chel detto exercito sequisse gli nemici.e non fu possibile.perche tutti diceuano che uoleano dinari:in modo che per questo conuene restare in Milano.De li a tre giorni il signor Prospero mando il Marchese di Peschara con li fanti spagnoli a Como & gli ordino che a tutte le forze loro lo tolessero.iquali appssandosi alle mura quelli di dentro (che su lauiso stauano) haueano gia preparate molte artelarie, & ripari, spalti, e bastioni, deliberati al tutto piu presto di morire che dar il detto loco alli nemici:& cosi quelli di fora il simile haueano diterminato di piu tosto tutti lassar la uita che de li senza hauerlo partirsi.& ben che dalli ualorosi & experimētati militi di dentro fussero piu & piu uolte ribattuti, pur hauendo piantate le artelarie & rouinate gran parte delle mura accostandosi a quello.a mal loro grado cominciaro a entrar in detto Como per forza:in modo che dubitandosi molto lui cō tutti li populi trattarono lo accordo & si diedero a patti salue le robbe & le persone. Ma li Spagnoli come furono entrati per esser sta molto offesi da quelli il Marchese di Peschara non puote far tanto che loro contra il suo consentimento gli saccheggiaro.Il che fu di non pocho dispiacere del detto signor Marchese:& haueria sufferto di patire ogni incomodo che questo non fusse auenuto per non esser riputato mancatore di fede.Et cosi e da pensare che questo al signor Prospero non fusse de minor affanno & dolore : & cosi de tutti li altri capi del exercito del sommo Pontifice e della Cesarea Naesta.

¶Fra questo tempo Cremona si rebello a Franciesi dandosi sotto lo imperio perche ben uedeano gli cittadini & populi di quella che essendo preso Como & saccheggiato stauano molto male,e per non aspettar lo exercito si resero.Il che intendendo Monsignor del Scu che Cremona era ribellata.subito ando a quella impresa con uno bello & potente exercito . ilquale assiduamente caualcando a quella se ritrouo.Et perche la Roccha se teneua per il Re di Francia, fece che da la banda doue lera disserrare molta artelaria alla citta.& lui con la sua gente da laltra parte non restaua ne giorno ne notte di offenderla:in modo che i populi spauentati chiedendogli misericordia da nouo a loro si sottomissero . Questo intendendo il signor Prospero che era in Milano se delibero de ricuperar Cremona:& messe in ordine la sua gente & uscite de Milano con el signor Marchese di Mantoa & con altri nobilissimi signori.Et andando a quella impresa intese la morte del sommo Pontifice Papa Leone decimo che fu a di ultimo Nouembrio la notte sequente, a hore sette uegniando il primo giorno di Decembrio del millesimo sopra ditto.1521.la qual morte gli interrupe ogni dissegno. Vnde bisognoe al detto signor Prospero attender piu a conseruare il guadagnato che guadagnare de laltro. Et perche quando hebbero la citta de Milano i populi di Piasenza dubitandosi di qualche sinistro si resero alla Cesarea Maesta sottoponendosi al Ducato:& mandorono a chieder soccorso al signor Prospero accio che Franciesi nō la repigliassero,epso gli mando una parte delli Sguiciari che hauea lassati a Carauazo.Ilche intēdēdo quelli di Parma se deliberaro anchora loro sottometterfi a Cesare & cosi fecero.a liquali etiam furono mandati alchuni colonelli de Sguiciari.Et cosi piu non pote ritornare Franciesi in Parma.

6720

¶Papa.229.

6721 | 1522

Adriano di questo nome Papa sexto,di natione Flamingo,a di.8.di Zenaro del.1522. fu elletto Pontifice,essendo lui absente & mancho non sapendo ne pensandosi di tal nouitade.Et questo fu per la grande cōtrarietade che era tra Cardinali.Et uno non potea patire laltro.Et stete a uenire in Roma , per infino al ultimo de Agosto.1522. Fu homo mansueto & iusto.Et per quello pocho tempo che uisse nel Papato dette principio ad alchune bone & sancte institutione.Benche da molti non era iudicato essere homo di tale dignitade : per la grande astucia & iniquitade de christiani quali al presente se ritrouano,doue bisogna essere homo malitiosissimo,astuto & sagace,per poter resistere a laltrui malignitade , mori nel mese di Septembrio del.1523.

Adriano Papa 229.

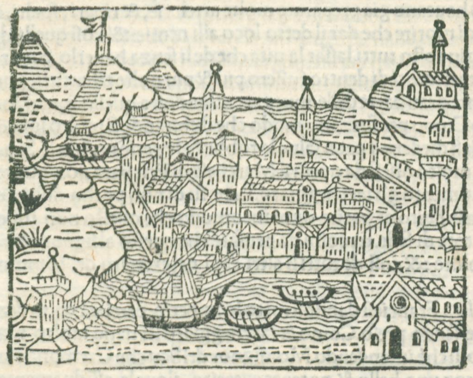
¶Nel anno.1522. fu grande Peste in Roma , & duro per infino del. 1524. Ita che in quello anno(essendo prima alquanto cessata del.1523.)se renouete pegior che mai da molti anni in qua. Et anchor per simile era alquanto in altri paesi,ma non molto crudele per questo tempo del 1522.Dopoi.1524.similmente fu piu graue che gia molti anni fusse.Et maxime in Milano & lochi conuicini doue morse de le persone piu de cento & quaranta millia solo in quelli paesi.

¶Andrea Nauaiero Patricio Veneto.Homo ueramente singulare & ne larte oratoria pcipuo. Molto anchor se dilettaua de hystorie. Vnde & da gli senatori Veneti haue annuale stipendio, accioche anchor con magior dilligentia prosequisse la sua intentione principiata, circa la collectione & copillatione de epse hystorie. Et del.1524. fu mandato dali Compatricii Veneti Ambasciatore a Carlo nouo Cesare,per homo singulare & degno de simile officio & dignitade.

¶Baptista Ignatio Veneto , & presbytero homo in oratoria arte docto & sufficiente.Fu costi

tuito da la Illustrissima signoria di Venetia publico lettore in Humanitade, in epsa Inclita cittade di Venetia, con annuale stipendio del publico errario.

¶ Rhodi Citta fortissima.



¶ Rhodi Cittade fortissima de christiani questo anno del. 1522. a. 26. de Zugno essendosi partito il Turcho da Belgrado dopoi la consequita uittoria, & reformato che hebe la sua armata fu assediato dal ditto Turcho per mare & per terra: in tanto che tutta quella Isola era coperta di Turchi: tende, trabache, padaglioni, & artelarie. Et piu & piu uolte gli detteno assalti & andaro per insino dentro a Rhodi, ma sempre furno da christiani rebatuti. Feceno mine, fossi, mōti di terra, & cō fumi artificiati, piu uolte detteno anchor la batteria & mai non lo poteno pigliare per forza. Finalmente il gran maestro di Rhodi, uedendo il Turcho essergli stato sei mesi intorno: & essere deliberato per ogni modo di hauerlo. Et che gli christiani (per loro discordia & malignitade) non gli dauano soccorso. Et cognoscendo non poter resistere alla grande potentia dil Turcho, maxime anchor essendo stato tradito da uno suo Caualiero secretario. Propose uolerse rendere a patti. Et cosi il Turcho hebbe Rhodi a 21. giorno de decembrio.

¶ In questo tempo medemo che il Turcho ando a Rhodi. La Illustrissima Signoria dubitādosi di qualche garboglio del Turcho. Fece Capitanio Generale di Mare misser Dominico Triuisano, ilquale a di. 18. de Luio se parti da Venetia & ando in Candia cō Larmata doue stete per insino che il Turcho si haue Rhodi, & ritorno in Turchia. Et cosi li Senatori Veneti perseruarno le sue terre Cypro & Candia.

¶ Essendo passati molti giorni il Christianissimo Re che ꝓtendea di riacquistar Milano cō tutte le altre terre perse mando ambassatori a Sguiciari per ueder de tirarli al suo stipendio, e tanto fece con dinari & con promesse che alla fine ne assoldo uintidui millia. Dil che fu fatto a sapere a tutti coloro quali erano al stipendio di Cesare che in termene di tanti giorni si douessero ridure alli loro cantoni. liquali udendo subito si partiro. Et il detto christianissimo Re preparo uno bello, degno, & potente exercito, & lo mando in Italia sotto il gouerno de Monsignor lo gran Bastardo di Sauoglia. Ilquale passando le alpe senza interuallo alchuno se uni con li detti Sguiciari uintidui millia & cō il campo de Venetiani che li aspettauano insieme con tutti quelli Frāciesi che erano in Italia con Monsignor de Lutrech: in modo che erano piu de sesanta millia per sone. in modo che mai non fu uista la piu bella gente ne il piu florido & potente campo ne meglio disposto, con ilquale li detti signori si auiaro uerso de Milano. Il signor Prospero che bene sapeua il tutto ritorno in Milano per prouedér al bisogno di tal impresa, doue raduno il consiglio per intender il parere & opinione de tutti. nel quale fu concluso di abandonare la citta di Milano, pensandosi non poter resister alla grande potenza del inimico per hauer puocho exercito. il che udendo il signor Prospero come ualoroso capitanio delibero contra la opinione & uolonta de tutti de diffender Milano e di tenerlo, & fece fortificare li fossi, & tutti li borghi, de spalti, ripari, & bastioni, casematte, e tutte le cose necessarie al suo bisogno: ponendo le artelarie, & archibusi, & schiopetteri, doue parea a lui che piu mestier facessero. Poi fatto questo fece una bella oratione al populo della terra exortandolo a uolersi diffender ualorosamente inanimandolo a tale impresa mostrandogli per diuerse ragioni che erano tanti, e tanto bene armati che si seranno uniti e disposti di morire con larme in mano, mai li loro nemici hariano lintento loro di possederli e dominarli come per il passato. Et finalmente tanto sepe dire che tutti li ridusse a prender le armi & uolere piu presto esser defunti che sottomettersi piu a Franciesi. Et fatto questo il detto signor Prospero fece far con grande ingegno una mirabile & grande fossa che trauersaua il giardino alincontro del castello. si che li nemici di fora non potessero andar dentro. ne quelli di dentro uscire di fora. Nella quale fossa il detto signor Prospero poteua a suo beneplacito uscire della citta con tutta la sua gente & fortificarsi nella detta fossa con tāto ordine & modo che tutto il mōdo nō lo haria potuto offendere ne uietargli landata. Et ꝑche hauea gia ꝑ inanci ꝓuisto

di hauer bisognãdogli alcuni Lancichnetti a tẽpo di tal bisogno ne cõdusse in Milano da circa
q̃tro millia cõ il signor Hieronymo adorno & li fece tutti ridurre a guardia delli fossi dalla ban-
da doue sapeua che li nemici doueuano uenire. Et fatte tutte queste cose doppo ad dui giorni lo
exercito de Francieſi si appresentoe dalla banda del detto giardino doue e il castello de Milano.
Et il signor Prospero per ueder il portamento del populo fece dar a larme & sonar le campane de
la terra: in modo che quasi in un punto tutto Milano fu in arme, & ogniuno sotto la sua parro-
chia & contrata a lordenãza se ridusse. & cosi fece tre uolte, una la mattina, laltra a mezzo gior-
no, e la terza la notte: & sempre trouo il detto populo promptissimo & animoso cõ larme in ma-
no. Ilche gli piacque tanto che quasi per tal effetto se riputo uincitore di tal guerra: uedendo sem
pre a un suo minimo cenno da quaranta in cinquanta millia homini a lordenanza coperti di ar
me bianche: tra liquali ne erano da otto in noue millia schioppettieri. Et il Signor Hieronymo
Morone gubernatore di Milano mai ne di giorno ne di notte non ripossaua: anci sempre in cõ-
pagnia del Marchese di Peschara e di quello di Mantoa, andaua per la citta prouedendo alli bi-
sogni che accadeuano. Et mentre quelli di dentro si sforzauano de ripararsi dalle nemiche insi-
die. coloro che erano alla campagna simelmente si exercitauano con ogni studio di guastargli li
loro dissegni per poter entrar nella cittade con mancho danno & uccisione di se medesimi. Tra
liquali el signor Marcantonio Colonna & il signor Camillo Traulcio partendosi delli alloggia-
menti andauano per il giardino lungo le mura de Milano per ueder doue piu facilmente potes-
sero dar la battaglia. Iquali furono ueduti da certi bombardieri & qui il destin loro uolse disser-
rando quelli di dentro uno canone di artelaria di subito uccise il signor Camillo & feri a morte
il signor Marcantonio. Iquali furono portati al padiglione di Monsignor di Lutrech che cõ in-
finita passione & doglia gli raccolse. Et perche il detto signor Marcantonio era anchora uiuo
cercho con tutte le forze sue di ricuperarlo. Ma uedendo che era impossibile assai lo conforto cõ
patientia tal morte supportare. Ilquale uisse sette hore: & inanci che morisse si concio con dio &
exorto tutti quelli signori che alla sua fine se ritrouaro in uoler ben & fidelmente seruire come
hauea fatto lui & contentarsi del uoler del sommo & omnipotente idio & della fortuna. Et cosi
doppo morto furono ambi dui honoreuolmente sepelliti & da tutti del exercito pianti.

¶ Dapoi la morte delli sopradetti dui Signori uedendo Francieſi non poter far operatione al-
chuna che buona fosse per rihauer Milano per cagione della fossa che hauea fatta fare il Signor
Prospero che toglieua le forze a quelli del Castello: in modo che non poteano adoperare lartela-
ria se non a danni loro. si leuarono da limpresa con intention di far uscire lo exercito di Cesare
& del Pontifice che era in Milano alla campagna & ridurlo in loco doue potessero far la giorna
ta. Et andaro a Cassino per interromper il uiaggio de Milano a Pauia, doue era prima il signore
Antonio da Leua con gente darme Spagnola. Laqual cosa intendendo il Signor Prospero fece
che in questo tempo il Signor Francesco Sforza che era a Trento si calo alla uolta di Pauia per
ponerlo in Milano accio che i populi di quello uedendolo si sforzassero di bene in meglio a uo-
lersi mantenere contra le insidie de Galli. Ilquale signor Francescho hauuto lo auiso dal detto si-
gnor Prospero in compagnia de ducento & cinquanta homini darme & sette millia Lancich-
netti guidati da Castel alto suo Capitano si parti da Trento & intro in Pauia. Et il signor Prospe
ro inteso questo usci de Milano la notte sequente con tutto lo exercito & lo fece uscir di Pauia
lassando in quella il signor Federico Gonzaga Marchese di Mantoa per guardarla & lui con lo
resto della gente accompagno il detto Ducha Francescho Sforza per la strada di Pauia pocho
distante dal exercito de nemici con tanta astutia & modo che quelli non se ne accorsero, saluo
quando fu entrato nella citta de Milano. Ma inanci che intrasse: tutto il populo di quello inten-
dendo della sua uenuta usci delle mura & gli ando incontra cridando ad alta uoce, Imperio Im-
perio, Duca Duca, e Prospero Prospero: in modo che haueresti detto chel fusse stato uno nouo
Christo quando entro in Hierusalem. Per ilche li Francieſi storditi se deliberaro di andare a lim-
presa di Pauia: & ordinaro lo exercito uscendo di Cassino con molti pezzi di artelarie grosse &
uennero a Pauia doue trouaro quelli della citta molto prouisti. perche el signor Marchese di Mã
toa con tutti li cittadini & il populo della terra (che ben gli aspettauano) si haueano messi in or-
dine & cõ le arme ĩ mano apparecchiati, & cõ bastioni, & ripari, e spalti, & artelarie a tutte le por
te & lochi doue erano piu dibisogno. Et piãtate che li nemici di fora hebbero li loro canoni & bõ
barde il signor Prospero che del tutto era auisato subito la notte gli mando in soccorso otto cen
to fanti Spagnoli in gouerno del Capitano Crouera & Santa Croce. Iquali passarono a guazzo
uno ramo del Thesino & smontati dalla banda de nemici passarono per il cãpo miraculosamẽte
per mezzo di q̃lli senza esser da loro conosciuti pẽsandosi che fussero delli loro medesimi che an-
dassero alle scolte della citta. Et cosi al far dellaurora giõsero alla porta di Pauia doue dettero il
segno & furono da q̃lli della cittade raccolti cõ ĩfinito piacere & allegreza. Et il Marchese di Mã
toa che era il prĩcipale in detto loco fece chel capitano Andana hebbe in custodia la porta noua.

& marẽga q̃llo di Santa croce:& alla porta palacẽse messe Frãcesco Salamõ:& alla porta di Santa Iustina fece stare Prepachiõe:& il cõte Pietro Ludrõ Lãcichnet alla darsena:& messe in gouerno del populo della citta quatro gentilhomini Pauesi, cioe misser Lãcilotto dal leone,& misser Alexandro & Ioanni beccaria,& misser Pietro fran.butigella. Et cosi ualorosamente aspettaro lo assalto de nemici. liquali uẽnero con ogni sollicitudine alla porta che e uerso Milano & fecero una grande batteria. Et Monsignor del Scu con el Lutrech,& con li altri signori si sforzauano di dar a terra la muraglia per poter entrar per forza nella detta citta mandandogli Sguiciari & li Guasconi auanti:liquali sempre ueniano ribattuti dalli Spagnoli & populi di dẽtro. & furono piu & piu uolte alle strette sempre diffendendosi ualorosamente. cosi quelli della citta come quelli del campo tanto che lo inferno seria parso uno paradiso a rispetto di quello loco , per cagione delli horribili gridi,& rumori delle armi,e del fumo delle artelarie,e delli corpi morti che da luna parte & laltra cader si uedeano:& forsi a giorni nostri non piu ueduta battaglia de tal sorte. Laqual cosa intendendo il Signor Prospero subito usci de Milano con tutto lo exercito & se ne uenne a Cassino per soccorrer Pauia:& de li partendosi se ridusse a Binasco:in modo che li Franciesi erano sforzati la piu parte di loro lassar la citta & diffenderse dal exercito di Cesare che gli impediua ogni giorno, anci ogni hora con noui & inusitati assalti & strane scaramuccie. Nellequali furono fatti prigioni molti homini darmi de Venetiani & molti de quelli del grande Scudiero. il signor Galeazo san Seuerino. Et come li hebbe molto & molto molestati interrompendogli li loro pensieri gli soldati di Cesare per comandamento del signor Prospero uennero alla Certosa accostandosi piu alli nemici con intentione di far la giornata con loro. Iquali uedendosi in grauissimo pericolo fra la gente della citta & quelli del campo si leuaro da Pauia & se ridussero la notte uerso Santo Angelo,& poi si partiro & se nandaro a Montia.& il signor Prospero ritorno subito uerso Cassino, accio che li nemici non pigliassero la uolta de Milano. Et cosi andando finalmente se ridusse alla Bicocca passando appresso li fossi del detto Milano con animo di trouare Franciesi a Moncia:ma loro furono piu presti & uennero assaltare il Signor Prospero alla Bicocca. ilquale hauea gia prouisto al bisogno:& quello che si penso delli nemici quello gli aduenne.

¶ Vedendo il Signor Prospero chel campo Franciese ueniua alla Bicocca subito mando a dire al Duca de Milano che uscisse della terra con il populo a modo lui gli haueua ordinato. Ilquale udendo subito se misse in assetto:& con forsi otto millia Schiopettieri, e molti archibusi, & artelarie da campo, e trenta millia homini della citta coperti darme bianche uenne alla Bicocca che e uno pallazzo doue trouo chel fatto darme era gia principiato. Ilquale fu a questo modo. Hauendosi il Signor Prospero posto a lordenanza in battaglione con il suo exercito li Sguiciari ꝓmessero a Monsignor de Lutrech di torgli lartelaria & si missero a uenir a quella uolta. Ilche uedendo il Signor Prospero quando gli parse il tempo le fece discargare:lequali fecero grande occisione di loro. Et il Duca se firmo dalla banda de Milano con la sua gente per ordine del detto Signor Prospero. Ilquale accorgendosi che la gente darme Franciesa uoleua uenire a trouare il suo squadrone subito mando per la fantaria Italiana & se la fece uenire a canto & lui se spinse ananti alla uolta di quella:& qui ualorosamente portandosi una parte & laltra. alla fine li Franciesi sbigottiti & con grauissimo dãno adrieto se retiraro. Et cosi etiam q̃lli Franciesi che in q̃sto medesimo tempo se nandaro alla uolta del Duca e della gente de Milano. furono per li schiopettieri necessitati di tornare a drieto con occisione de molti di loro. Ilche uedendo li Soldati de Venetiani leuarono le loro artelarie & insieme tutti raccolti cõ molta celeritade si nandaro alla uolta di Moncia e de Vilmercado per passar Ada non uedendo rimedio alcuno al soccorso de Franciesi. Et uolendo il Signor Prospero sequire la desiderata uittoria per compire di cacciare li nemici:li Lancichnetti non uolsero dimandando dinari. Et ben chel Signor Prospero gli promettesse assai & con ogni instantia facesse il forzo suo per farli sequir la detta uittoria pur hebbe patientia & si conuenne a suo mal grado contentare & aderirsi al uoler di q̃lli. che gli fu di tanta noia chel morir e di minor assai:imaginandosi quello che in quel tempo perder & acquistar poteua in sequir & non sequir gli nemici. Et li Franciesi al meglio che puotero uedendo non esser sequiti da Spagnoli si riuniro insieme & presero la uolta di Cremona. A laquale essendo giunti prima mandaro il Bonaualle in Lodi con soccorso de fantarie e di homini darmi:& poi entraro nella citta molto mal contenti. Ne laquale si fortificaro aspettando di hora in hora lo exercito de li nemici che gli uenisse ad assalire. Ma in questo tempo il Signor Prospero (che era rimasto uittorioso alla Bicocca) rassetto la sua gente & fece ritornare in Milano tutto il populo di quello che era uenuto in compagnia del Duca:& lui con i fanti Todeschi, Italiani, e Spagnoli, e tutti li suoi homini darme uẽne a Marignano doue ordino fusse data la mattina sequẽte una paga a li Lãcichnetti:& lui se pinse inãci con il resto fingẽdo di uoler pigliare allogiamẽto. Et poi a limprouiso si apsento alle mura de Lodi doue era il Bonaualle che da ualoroso guerriero bẽ se diffendea.& hauea fatte poner lartelarie alli lochi doue sapea che di ragiõe li nemici doueano apsentarsi ꝑ dare la batte-

ria & li con tutti li suoi se misse alla diffesa delle mura. Ma li Spagnoli di fuora con la gente Italiana a piede stringendo la cittade con assidua battaglia tanto gli contrastaro che non potendosi piu diffendere: ultimamente montaro i bastioni con grande occisione de Fráciesi: in modo chel forzo de loro furono tagliati a pezzi: & molti che fuggirono uerso Crema dalli nemici gia contra di loro incruduliti essendo seguitati furono parte presi e parte morti: si che niuno altro chel Bonaualle ne campoe. Et cessato lo assalto e ridutta la terra alla ubidientia di Cesare lassando bona custodia il detto signor Prospero si parti con lo exercito & se ne uenne a Picigatone: & lo circondo con il campo, I populi delquale uedendosi impotenti e hauédo intesa la rotta de galli che alla Bicocca haueano hauuta & come quelli di Lodi erano sta molto mal trattati per uoler far resistenza: dubitandosi di peggio uolentiera si resero a patti & gli diedero quello loco. Per ilche il detto Signor Prospero subito ando alla uolta di Cremona. Allaquale essendo gionto si accampo uolendo al tutto expugnarla & per forza hauerla se li nemici diffender la uolessero. Iqli (non so per qual cagione) hebbero consultato fra loro e finalmente conclusero di uoler mandare uno ambassatore ne lhoste al capitano di Cesare & chiederli tempo di giorni quaranta. nelquale termene se non gli uenissero altro soccorso di Francia dar alla Cesarea maesta la terra cō questo che li lassassero andare in Francia salue le loro robbe, & le persone, accettuando perho la forteza perche in quella era il castellano messo p la sacra Maesta del christianissimo Re dilquale loro non poteano disporre. Et cosi mandaro il detto ambassatore dal signor Prospero. Ilqle gli referi quāto di sopra ho detto. Et lui hauendo lanimo di andare a limpresa di Genoua (sperando di hauerla senza contrasto alchuno per li seguiti sinestri de Franciesi) fu contento & sigillo i capitoli con quelli di Cremona. Poi si parti de li & uenne a Pauia doue consulto limpresa sopradetta del andare a Genoua col Marchese di Mantoa, & quello di Peschara, & con gli altri conduttieri & signori: perche quando alla Bicocca furono rotti i Franciesi tutti li Capi del campo di Cesare uoleuano andare al acquisto & expugnatione della presata Genoua: & il detto Signor Prospero nō uolse per non dar tempo alli nemici di potersi preualere nelli loro bisogni. Et per questa cagione il detto Signore fece redur a consulto li maggiori del exercito, accio tutti dicessero le loro opinioni. Et ultimamente fue concluso di andare & con ogni studio & sollicitudine, o per amore o per forza ueder di hauerla & iscacciare la parte Fregosa: per poner gli Adorni al regimento & gubernо di quella sotto il uexillo della Cesarea maesta. Et percio il detto signor Prospero mando a q̄lla impresa el signor marchese di Peschara con la fantaria Spagnola da una banda. & lui & il Signor Hieronymo & Antonietto adorno con il capitano Giorgi Lancichnet con li fanti Italiani e Todeschi da laltra: hauendo lassata la gente darme al Castellazzo & al bosco e per tutti quelli contorni allogiati si auioe.

5721 1522

Genoua citta marittima.



Del. 1522. del mese di mazo giūto chē fu il signor Prospero cō lexercito delli suoi pedoni appresso la Citta di Genoua & ad quella cō ogni diligétia accāpato in cōpagnia del Illustrissimo Duca di Milano, fecero cōsiglio di mādar uno ambassatore a quelli della terra a dimandar che si uolessero render senza battaglia.

Perche il desiderio loro era di uolerla pacificamente: & cosi conclusero di fare. Et mandato che hebbero lo Ambassatore fu con saluocondutto da q̄lli di dentro receuuto: & exposta la sua ambassata al Duca di Genoua, rispose uolersi tenere p nome della Sacra Maesta del christianissimo

Re di Francia e non uoler conoscer altro signore. Ilquale messaggiero ritornato al campo & referito hauendo al Duca & alli altri Signori quello gli era stato detto. Il Signor Prospero fece chel Marchese di Peschara si aduioe uerso le mura con la compagnia di Schioppetieri del Bolagnos & con la fantaria di don Alons. Iquali cominciaro a stringer la terra dalla porta di Santo Biasio a giorni quatordeci del mese sopradetto. Et perche quelli di dentro che ben di hora in hora aspetauano lo assalto de Spagnoli si haueano messi in punto di tutte le cose necessarie al combattere ualorosamente se diffendeano non stimando il furore ne li insidiosi insulti delli nemici. ma con sassi, & solferi, e ogli bollenti, e fochi artificiati, schiopetti, archibusi, & ogni sorte de artelarie se riparauano: in modo che quelli del campo anchora che arditi fossero, & molto uolōtarosi de intrare nella cittade furono ribattuti adrieto. per ilche il Signor Prospero che gia hauea fatto portare alchuni pezzi de artelarie grosse sopra di uno colle che discopre gran parte della cittade ordino che con ogni prestezza si douessero disserrare a ruina & giattura di quella terra. lequali inuero facendo danni infiniti, e tutta uolta crescendo di fuora nel campo la gente. quelli di dentro si cominciarono molto a sbigotire in modo che fra loro determinaro uoler dar Genoua a patti piu presto che esser morti e sacheggiati, e perder in un punto la robba, la uita, e lhonore. Et cosi daccordo accennorono a quelli del campo di uolergli mādare uno ambassatore. Per ilche il Signor Prospero subito fece cessare lo assalto da tutte le parti per ueder di hauer la terra senza dāno de Genouesi. Et giunto lo ambassatore di fuora col signor Duca de certi suoi capitoli trattaua lo accordo. Et mentre le cose erano per passar pacificamente dacordo (con il mezo di qualche pocha summa de dinari) giunse nel porto di Genoua Pietro nauara con quatro galeazze grosse franciese, e quatro fuste, & uno caracone molto bene impunto di arme & de homini che cominciarono a cridare Francia Francia ad alte uoci: in modo che tutto il populo della citta uedendo questo se inanimaro contra Spagnoli e non uolsero seguitare lo accordo principiato & gia quasi concluso. Et riputandosi omnipotenti per tal soccorso, corsero alle mura con larme in mano. Perche il detto Pietro Nauara come prudente & astutissimo haueua detto al Duca di Genoua e a tutto il populo che la sacra maesta del christianissimo Re di Francia ueniua in persona cō uno grande exercito per rihauere Milano e tutte le terre & lochi persi: e per dargli soccorso insieme cō quelli di Cremona. & che per questo effetto lo hauea mandato inanci, accio fussero da lui del tutto auisati: & che franchamente si tenissero diffendēdosi senza paura dalle nemiche insidie de Spagnoli. Et cosi detto lui con tutti coloro che seco hauea menati se misse alle diffese della citta con animo di tenerla. Laqual cosa uedendo il Signor Prospero e tutti li signori del campo di uno solo uolere la diedero a sacco: p ilche li Soldati sapendo q̄lla esser la piu riccha citta della Italia si deliberaro al tutto o di tutti con larme in mano morire o di hauerla per forza circondandola da tre parti, cioe San Pietro in arena, poceura, & besagna, con tanta assiduitate e tanto terribile e tumultuoso assalto che non e lingua humana che redire lo potesse, rumori, fraccassi, maneggiar di armi, rimbombi di artelarie, di sorte che intorno pareua el mondo douesse finire & ruinare. Et Pietro Nauara con il Duca Fregoso faceano proue inaudite: & cosi etiam tutti li Frācíesi che erano nella terra. Ma tanto fu la furia de Italiani, Spagnoli, & Lancichnetti che da tutte le parti abondauano che non potendo piu resister ne sostenerli cominciaro abandonare le mura. Dilche il Marchese di Peschara inanimando li suoi soldati & accostandosi a quelle di man in mano facilmente le montaro: tal che in pocha di hora non fu quasi piu uista persona alle diffese. & li Spagnoli con li Todeschi entrando nella citta cominciarono il sacco correndo chi per una strata & cui per unaltra alle case & pallazzi di questo e di quello spezzando porte & balconate e per forza entrando nelle habitationi de cittadini & gentilhomini ad arbitrio loro. Iquali chiedēdo misericordia il forzo di essi si accordauano con coloro che gli erano entrati in casa con questo che ge la diffendessero dalli altri compagni. In modo che per questo non fu fatto tutto quel danno & male si hauerebbe potuto fare: perche ogniuno de quelli che era entrato primo in una casa la diffendeua dalli altri per essersi accordato col patrone di essa casa. Et a tal modo passo la cosa cō assai mancho giattura che non seria passata se altrimenti i populi della cittade hauessero fatto. Et poi il Signor Prospero con tutti li altri signori furono bona causa di non lassar hauer processo l sacheggiare attendando di a quietar per tutto la furia delli suoi militi. Et cosi fu preso il Fregoso Duca di Genoua insieme con Pietro Nauara. E tutti li Frācíesi che erano ascosi per la citta furono tagliati & morti e al resto perdonato & posto fine al sacco & alle cominciate ruine da non le dir se non piangendo. per esser ueramente molto ignominiose cose da sentire.

¶ Come hebbe hauuta la citta di Genoua & che fu posto fine alle sopradette iatture lo Illustrissimo Signore Duca de Milano entro in quella con grande magnificentia doue fu da tutti i populi ben uisto & honorato. ilquale messe il signor Hieronymo adorno al suo gouerno priuando il Fregoso & Doria del dominio. Si che intendendo quelli de Sauona subito si diedero a lui. & cosi tutto il Genouese si sottomisse al Ducado promettendo li populi di essergli sempre fidatissimi: in modo che certe compagnie de Franciesi che erano calate a Susa & Vigliana sperando di soccor-

6722
1523

rer Genoua si trouarono molto ingannati. Et dubitandosi di peggio subito si partiro & passarono le Alpe. Et il Duca de Milano si parti da Genoua & se ne uenne a Pauia doue hebbe aduiso che li populi di Cremona lo chiamauano & che li Francieſi che erano in quella essendo gia passati li quaranta giorni dil termene haueano tolto a rendersi non gli uegnãdo altro soccorso dal Re & uoleuano saluo condutto da sua signoria per potersi partire & ritornare in Francia. Per la qual cosa il Duca accetto li detti di Cremona di bono animo:& fece alli Francieſi quello che seppero dimandare. Si che si partiro da Cremona lassando la detta citta in potesta del Duca:fuora chel castello che per il nome del Re di Francia si tenea. Et fatto questo il Ducha si parti da Pauia e ritornossi in Milano. & li Francieſi che erano usciti di Cremona uennero a Pauia & de li furono accompagnati da molti Spagnoli di ordine del Signor Prospero fin doue si tennero securi & poi ritornaro adrieto. Et li Francieſi come si hebbero apresentati dauanti dal suo Re furono da lui non con troppo allegrezza ueduti. Et bene si hauerebbe messo in ordine con tutta la sua potenza per uenire in Italia se lo Illustrissimo Re de Inghelterra non lhauesse impedito. ilquale gia tentaua di passare con exerciti su la Francia. Vnde per questo il detto Re de Galli conuene hauer patientia e differire per conuenirsi diffender dal detto Inglese. Et il signor Prospero Collonna fece la massa della sua gente e si parti da Genoua con tutti li suoi soldati ricchi di oro & argento drizandosi alla uolta di castel Seluaggio per li lochi della marchesana di Monferrato. Laquale per non esser danneggiata dal exercito di Cesare diede certa quãtita de dinari al Signor Prospero che fu per quello se dice da forse uinticinque millia ducati. Et poi si auio per il marchesato di Salucci ilquale per non hauer anchor lui il guasto pago da circa altritanti ducati. & cosi prese tutta la Astisana e tutto quello paese da li Monti in qua accettuando li lochi di quello di Sauoia. tra liqli Lecco fu alquanto renitente per rispetto chel capitano Corsino che era in quello a nome del Re di Francia con alchuni Francieſi. Ilquale uedendo il loco forte & bene in ordine de uittuarie, artelarie, e monitioni aspettarono lo assalto de Spagnoli deliberati di tenersi. Doue chel Marchese di Peschara lo cinse con lo exercito e pianto molti canoni grossi da ripari:cominciando a battere il ditto castello con ogni forzo & conato. Circa ilquale stetteno da Zugnõ per insino al Septẽbrio sequente:per essere il castello forte:& anchor essendogli dentro il capitanio Corsino:& il capitanio Ruina con li suoi Schiopetteri. Finalmente essendo ne li capituli suoi fatti a Cremona, che anchor gli douesseno rendere Lecho & Trezzo:& scriuendogli la maestade del Re di Francia che si douessino rendere & dargli il ditto castello:detteno quello al exercito di Cesare a giorni 19. del mese preditto. Con patti che salue fussino le persone, la roba, & le artelarie. Et cosi furono accompagnati dal ditto exercito del Imperatore per insino a Nouara tãto che furono securi che piu non sariano impediti da alchuno per andare in Francia.

¶ In questi tempi li Signori & Baroni di Scotia, uedendo tutta la christianitade sottosopra:& maxime contra Francia:& anchor temendo che il Re de Inghilterra nõ gli mouesse qualche garbugio:tutti insembra si leuarno anchor loro contra Francia:& mandarno in Francia il loro gubernatore quale gli hauia posto il Re di Francia Francischo in loco di quello quale prima gli pose Re Lodouico dopoi la strage & occisione del Re di Scotia. Et similmente scacciarno tutti li Francieſi quali si ritrouaro in Scotia. Et si poseno sotto alla gubernatione dil Re de Inghilterra per insino a tanto che il figlio del Re di Scotia sia in etade perfetta che possano instituire & incoronare quello del regno di Scotia. Et epso figlio mandarno nella corte del Re de Inghilterra in Inghilterra.

¶ Andrea Gritti. 79. Duca di Venetia:in questo anno (essendo morto Antonio Grimani Duca di Venetia a giorni. 7. del mese di Mazo. 1523.) fu creato Duca a giorni uinti del sopradítto mese:essendo prima Proueditore del campo. Homo ueramente digno di tale Excellentia & dignitade. Ita che per mare & per terra ualea in ogni operatione. Et nõ solum in arme, ma anchor in cõseruatione della republica molto era adoperato. Vnde & in Ambassaria dalli Veneti Patricii fu adoperato:& nel tempo quando essa Illustrissima Signoria fu conquassata & trauagliata da tutti li potentati di christianitade molto fu proficuo & utile alla republica Veneta. postponendo (insiema con li altri Patricii & Senatori) la propria uita & la propria substantia. Era anchor reputato appsso ogni persona per essere homo ueridico, iusto, & fidele. Et fatto che fu Duca sempre si forzo tenere la sua cittade in grande abondantia:& con grandissima iustitia & moderatione gubernata. Et se proficuo e stato per il passato:meglio si spera anchor per lo aduenire.

¶ Papa. 230.

CLemente di questo nome Papa septimo, di natione Florentino:essendo morto Adriano sexto nel. 1523. nel principio di Septembrio:epso fu fatto pontifice dopoi passato il meggio dil mese di Nouembrio sequente. Stette la Sedia uacante per piu de dua mesi:& que-

Clemen te Papa 230.

sto fu per la grande contrarietade quale era tra Cardinali. Ita che se prima non fussino stati edocti per la electione precedente di Adriano sexto quale fu electo absente: cioe essendo in Spagna, inuiso & incognito da tutti loro: una altra simile nouitade hauerian fatto. Tandem per suo ingenio & industria fu eletto da Cardinali in summo pontifice. Questo Clemente fu fratello di Papa Leone decimo: ma non di quella medema matre. Homo ueramente di grande ingenio & astutia. Nel pontificato suo hebbe molta molestia da Martino Luther & dico anchor piu che li suoi predecessori: perche sempre piu prosperaua appresso quella generatione & simili homini. Fu assai piu piaceuole & quieto che appresso ogni persona non se existimaua: & stette molto pacifico: & molte bone operatione fece nella ecclesia catholica. Et nel anno. 1524. mando una Indulgentia & Iubileo uniuersale in qualunque parte de christianitade: acciochе li christiani con magior animo si conuertessino a Dio placado la Ira sua contra noi peccatori. Et anchor del. 1524. confirmo lo Illustrissimo Signore Federico Gonzaga Marchese Mātuano Capitanio della Romana Ecclesia. Et in questo anno medemo cioe del. 1523. dil mese di Nouembrio fu incoronato pontifice con grandissimo triumpho & Iubilatione di Romani. Nel tempo suo anchora sempre regete Roma in summa pace, iustitia, & ueneratione.

¶ El Duca di Borbone essendo in Lite con la matre del Re Francisco di Francia per alchune cittade & castella quali erano pertinenti ad epsa matre del preditto Re: & hauendo habuta gia una sententia contraria se sdegno contra epso Francisco Re di Francia (anchor che lui non haueua apiacere di tale litigio) & con alchuni altri Baroni pose consiglio di tradire la Regia Corona nel mese di Septembrio. 1523. Ilquale tradimento fu scoperto ad epso Francisco essendo in Lione per uenire in Italia & pigliati che hebbe quelli Baroni consentienti al tradimento. Epso Duca di Borbone fugitte. Et uenendo dopoi in Italia alla guerra di Milano cōtra Frācia. Et discatiati che furono li Francesi de Italia nel. 1524. Fece uno exercito de Italiani, Spagnoli, Lancichnechi: & ando in Francia & quella comincio uolere al suo dominio subiugare incomenciādo al Ducato di Sauogia. Tandem peruenete a Marsilia. Et iui posto lo assedio incomincio dargli la Bataia. Et mentre esso Duca battagliaua Marsilia. Il Re di Francia uenete in Italia: per ilche fu necessario lassare la impresa di Marsilia dubitandosi di peggio. 1523 6722

¶ Dopoi il successo de la partita de Frācesi di Italia per la strage habita alla Bichoca: essendo terminata la Lega tra la Illustrissima Signoria di Venetia & la Maestade di Francia. Li Ambasciatori di Cesare, & Francia (existenti nella inclita & celebre cittade di Venetia) per cōmissione delli loro Signori sollicitarno che gli excelsi Patricii uolessero confederarsi in Lega & pace con loro: cioe uno contra laltro. Et tandem gli Veneti patricii se unirono con la Cesarea Maestade: quale anchora prima era unita con il summo Pontifice Adriano & il Re de Inghilterra: laquale unione fu di grandissimo cordoglio a Francisco Re di Francia: ilquale quodamodo firmaua ogni sua forza nella potentia delli Signori Veneti. Et niendimeno como uero & magnanimo signore, non per questo si sbigotitte in cosa alchuna. Immo con grandissima audacia & uigorositade di animo, fece uno exercito fortissimo di trenta millia persone & piu & uenete in Italia del mese di Octobrio. 1523. & ritornando in Italia prima piglio Nouara & calo alla uolta de Milano. Ilche intendendo il Duca de Milano se retirarno in Milano insiema con lo exercito di Cesare: & in quello si fortificarno per non potere resistere alla campagna contra la gallica potentia & numerositade. Perche passati che hebbeno gli monti, & uenuti alla uolta de Milano: auanti fusse il mese di Nouembrio erano piu de sesanta millia persone. Et peruenuti che furono a Milano qllo circondarno: in modo che del exercito di Cesare pocho curauano.

¶ In questo tempo gli Patricii Veneti mandarno Francescho Maria Ducha de Vrbino: & Leonardo Emo Proueditori in auxilio di Cesare: liquali presentati alla campagna: intendendo gli Francesi la loro uenuta alquanto si alongarno da Milano. Per laqual cosa gli Militi di Cesare pigliando audacia cominciarno uscire di Milano: & con Spie & guardie gubernandosi incomminciarno a trauagliare lo exercito di Francia: in modo che in breue tempo sopragiungendogli al improuisto (parte a Garlascho, parte a Biagrasso, parte a Rebecho, parte a Mortara, parte fora de Vigeueno) tutti gli poseno in grande confusione. Et per ultimo fine circa una certa fiumara hebbeno una gran strage doue anchor perseno alchune artelarie. Et in Alexandria una altra. Ita che furno forzati lassare la impresa de Italia & andare in Francia. Doue andarno in Nouara cō alquanti Sguizari, & iui si saluarno in parte dalla furia del exercito di Cesare & ritornarno in Francia. Et questo fu circa la fine del mese di Mazo. 1524. Et cosi stete la Italia in pace per insino alla fine de Octobrio sequente. 1524 672[illegible]

¶ Adi. 14. Agosto. 1524. in giorno di dominica, a hore undece uel circa cadette quella parte del ponte de Rialto quale si era uerso Rialto, con tutte le Apoteche sottosopra & nō mori altro che una persona: benche piu persone fussino offese.

¶ Francescho Maria Ducha de Vrbino. Homo magnanimo & Capitanio ualoroso: essendosi

gubernato egregiamente nella dignitade sua insiema con li Veneti Proueditori nelle guerre di Lombardia: in questo anno del mese di Zugno fu fatto dalla Illustrissima Signoria suo Capitanio generale: & in la cittade di Venetia gli detteno il Bastone del Capitaniato.

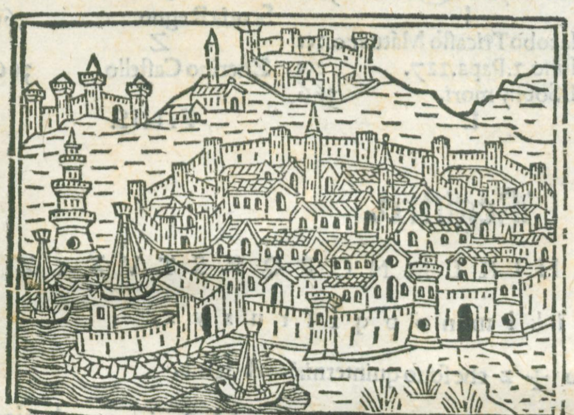
¶ In questo anno hauendo il Turcho mandato uno suo Bassa nel Caire: il preditto Bassa ribello ad epso Turcho & fecesi chiamare Signore. Et cosi ribello tutta la Soria. Et dopoi questo li Primati & Signori fecino morire il ditto Bassa: & se regeano a populo.

¶ Prospero Colonna excellentissimo Duce & Capitanio. Essendo stato Capitanio del Inuittissimo Imperatore Carlo: & posto sopra tutto lo exercito de la Lega sancta. Et essendosi gubernato ualorosissimamente, quanto (non che ingenio humano ma diuino) sia possibile. Ita che meritamēte uno altro Iulio Cesare & Romano si potria nominare: giōto al tempo suo fatale & a dio certo & immutabile: solo la sua eterna memoria a noi mortali condonata: fra gli spiriti immortali fu collocato.

6722

¶ Il Sophy mori del. 1524. & rimase uno suo figlio assai di etade Iuuenile: laqual cosa fu al Turcho grande apiacere per la grandissima inimicitia, quale haueano insiembre: & con speranza per questa causa reuscire a qualche suo effetto.

¶ Zherino Castello.



¶ Zherino Castello. Il Turcho hauendo habuto Rhodi. Propose anchora de ritornare in Vngaria con gente darme. Et mandando uno suo Capitanio uerso quelle confine corsegiauano, depredando, & deuastando quelli paesi. Et ponendo il campo circa uno Castello ditto Zherino & quello battagliando lo pigliarno per forza. Questo Castello sie posto su la ripa del Dannubio, & e uno fortissimo Castello: & era anchora alquanto ruinato & conquassato per il taramoto. Et in opposito di questo da laltra ripa del fiume il Turcho gli hauea edificato uno altro bellissimo & fortissimo Castello. Ita che in questo modo epso haue il passo securissimo, & quasi come uno ponte per la grande facilitade del passare.

¶ Hieronymo Querini, Frate del ordine di predicatori, del mese di Octobrio fu fatto Patriarcha di Venetia. Homo non di grandissima doctrina, ma gran consiglio. Et di bona conscientia, fama, & bona uita, & amator di iustitia.

¶ Il Re di Francia hauendo disposto per ogni modo de ottenire il Duchato di Milano deliberossi ritornare in Italia. Vnde congregato uno grandissimo exercito ritorno in Italia: & ritrouando quella uacua del exercito di la Cesarea Maestade quale era andato a Marsilia con il Ducha de Barbone contra Francia: uenne a Milano & quello obtinete senza resistentia alchuna: & cosi de le altre terre: excepto Pauia quale fu alquanto renitente. Et questo fu alla fine de octobrio 1524. Et cosi si leuo la guerra di Francia: & la ritorno in Italia: parendogli piu conueniente la guerra a casa de altri che a casa sua. Et li Veneti Patricii mandarno il Capitanio loro Francisco Maria, & li Proueditori a le confine loro per conseruare il stado suo & le sue Cittade & Castella. Quello che habbia a sequitare dio il sape. Al presente qua finiremo questo libro. In laude & gloria della sua excelsa & diuina maestade.

67[illegible]

FINIS.

¶ Sequita la tauola de la gionta del decimoseptimo Libro.

Tabula de la gionta del Libro decimoseptimo.

FINIS.

Registro.

✠ A B C D E F G H I K L M N O P Q R S T V X Y Z

a b c d e f g h i k l m n o p q r s t u x y z.

Tutti sono quaderni excepto ✠ z che sono quinterni: & A terno.

Finisse il Supplemento de le Croniche Vulgarizato & Hystoriato con la gionta per insino del anno. 1524. del mese di Octobrio. Impresso in Venetia per Ioãne Francischo & Ioanne Antonio Fratelli di Rusconi. Regnante lo Inclyto Principe Andrea Griti. Nel anno del Signore. 1524. del mese di Nouẽbrio.